LA STAMPA

VENERDÌ 8 NOVEMBRE 2002. ANNO 136. N. 306. € 0,90 IN ITALIA (PREZZI TANDEM ED ESTERO IN ULTIMA) • SPEDIZIONE ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

RAFFORZATO IL SERVIZIO DI VIGILANZA. IL PREFETTO SERRA: L'ATTENZIONE RESTA ALTA. I «DISOBBEDIENTI» SI PREPARANO A UN BLITZ

Social Forum, a Firenze cresce l'allarme

Record di arrivi, il percorso del corteo di domani forse sarà allungato



Un'altra giornata di controlli, di falsi allarmi e soprattutto di tanti incontri e dibattiti al Social Forum di Firenze. Cazzarelli, Iacoboni, Rizzo e Rostolo ALLE PAG. 2 E 3

IL FANTASMA DI ORIANA

Aldo Cazzullo

UNO spettro si aggira per Firenze: quello di Oriana Fallaci. La scrittrice si è portata nella sua città, per vigilare da vicino. Si è fatta viva con i responsabili dell'ordine pubblico, con un avvertimento: è pronta a incatenarsi a un monumento, forse proprio al Battistero da lei tanto amato e citato in «La rabbia e l'orgoglio» come simbolo della città assediata (allora dai musulmani somali, ora dai no global).

Non è dato sapere dove si trova la Fallaci. Probabilmente, all'hotel Excelsior, vicino al consolato americano. Amici fiorentini la descrivono però in attesa nell'appartamento che fu della sorella, al Conventino, sull'altra sponda dell'Arno; o ancora nella casa di Castellina in Chianti. Chi crede di averla vista travestita, con un foulard a celarle il viso (improbabile, per una che ha mostrato di non aver timore di nulla). Chi la racconta su un'auto della prefettura dai vetri oscurati, in giro per la città con una seconda auto di scorta. Ieri alla Fortezza da Basso, sede del Forum, si è sparsa la voce del suo arrivo. Panico nel servizio d'ordine.

La prospettiva della più nota scrittrice italiana incatenata alla Porta del Paradiso terrorizza politici e autorità. «Spero proprio non lo faccia» invoca uno dei suoi interlocutori, Fassino, che arriva oggi. Tanto più che al fianco della Fallaci c'è Zeffirelli: «Ho trovato un suo messaggio in segreteria. Diceva: forza Franco, anche tu! E io ho il bagaglietto pronto. Se succede qualcosa, mi piazzo con i miei vecchi amici delle belle arti a presidiare il Ponte Vecchio». Per liberare dalla tenda dei somali la piazza del Duomo, la Fallaci avvertì: «Giuro sul mio onore che la brucio, che nemmeno un reggimento di carabinieri riuscirà a impedirmelo, e per questo voglio essere arrestata, portata in galera con le manette. Così finisco su tutti i giornali e i telegiornali: la-Fallaci-arrestata-nella-sua-città-per-aver-difeso-la-sua-città, e vi sputtano tutti». La tenda fu levata in poche ore. Ora ci sarebbero da levare 200 mila persone, e sarà più complicato.

FORZA ITALIA



QUARANTENA FINITA RITORNA SCAJOLA

L'ex ministro «Il partito fa acqua da tutte le parti dovrò gestire la campagna elettorale»

Minzolini e Padovani A PAGINA 9

GHIGO: ASCOLTANO SOLO CHI PROTESTA. SALTA LA PORNOTAX, SPUNTA LA TASSA SUI MEDICI CHE LAVORANO FUORI DALL'OSPEDALE

Finanziaria, rottura Regioni-governo

I sindacati respingono il piano Fiat: deve essere modificato

IL COWBOY HA SPARATO IL SUO ULTIMO COLPO

Mario Deaglio

E' una scena frequente nei western o nei gialli americani: il protagonista vuota il caricatore contro i cattivi e alla fine gli rimane un solo colpo in canna, un colpo che non può sbagliare. Il taglio, sorprendentemente elevato, del costo del denaro operato questa settimana dalla Fed assomiglia a questo fatidico ultimo colpo. Con la differenza che, siccome i tempi dell'economia non sono quelli del cinema, saranno necessari dai quattro ai sei mesi per sapere se è andato a segno.

Contro la recessione, il governatore della Fed, Alan Greenspan, aveva già sparato ben undici colpi, undici riduzioni dei tassi, nel 2001, riuscendo ad allontanare leggermente, ma non a dissolvere, le prospettive di crisi. Con il tasso di sconto a 0,75 per cento e il più usuale tasso sui federal funds a 1,25 per cento, è rimasto ben poco da tagliare. C'è del resto l'esperienza giapponese che mostra come non basti un costo del denaro prossimo allo zero per far ripartire consumi e investimenti. La politica monetaria, insegnavano una volta, è come una corda: la si può tirare ma è difficilissimo spingerla.

Che cosa spera dunque Greenspan? Che, con il denaro che costa così poco, nelle sette settimane che ci separano dalle festività natalizie - un periodo in cui si concentra all'incirca un terzo delle vendite annuali di molti beni di consumo durevoli - i venditori applichino forti sconti e generose dilazioni di pagamento; che quindi la fiducia delle famiglie risalga e la gente torni in massa ad acquistare; che questa spinta dei consumi faccia ripartire gli investimenti. Le ruote quasi ferme della prima economia del mondo riprenderebbero così a girare tenendo a galla l'economia mondiale. Nessuno può dire se ce la farà, ma sicuramente, come nella tradizione cinematografica americana, è il momento della suspense. Con la differenza che nell'economia il successo dei «buoni» non è garantito come lo è invece nelle storie di cowboys.

Il governatore Duisenberg, capo della Banca Centrale Europea, assomiglia a un altro personaggio del Far West: quello che, con pochi colpi in canna, tra le ruote di un carrozzone incagliato, com'è l'economia europea, attende l'assalto dei pellirosse attento a non sprecare munizioni. Mentre Greenspan sparava, Duisenberg è quindi rimasto fermo. Una riduzione del costo europeo del denaro gli sarà sembrata inopportuna mentre i paesi dell'euro litigano sul patto di stabilità e l'inflazione dà qualche segnale allarmante. Ma prima o poi anche Duisenberg sarà costretto, come Greenspan, a sparare e sperare. Con il sospetto che, dai due lati dell'Atlantico, tutto questo non basti a risolvere questo stato di non-crisi e non-crescita che da due anni frena le economie dell'Occidente.

mario.deaglio@unito.it

L'AZIENDA

«NESSUNO STABILIMENTO E' DESTINATO A CHIUDERE»

Boschetti e Barberis: «Dobbiamo riequilibrare i conti» Manifestazioni a Termini e ad Arese

Ippolito e Monga A PAGINA 19

ROMA. Rottura tra le Regioni e il governo per le mancate risposte sugli adeguamenti dei fondi e sul mancato invito al tavolo Fiat. Alla fine i presidenti annunciano: sospesi i rapporti fino a quando il governo non darà risposte certe. Quanto all'iter parlamentare della Finanziaria ieri è tramontata la pornotax mentre se ne affaccia una di rilievo (5 mila euro) sui medici che abbandonano l'«esclusiva» del lavoro in ospedale. Riunione ieri anche tra governo, Fiat e sindacati. Cgil, Cisl e Uil hanno respinto il piano per l'auto: «Va modificato».

Giovannini, Ippolito e Padovani A PAG. 5 E 19

«NESSUN PERMESSO A CHI DENUNCIA UN LAVORO IN NERO»

Scontro sugli immigrati tra Bossi e il Viminale

ROMA. Scontro rovente tra Lega e ministero dell'Interno per una circolare che conceda un permesso di 6 mesi agli extracomunitari che avviano una causa contro il datore di lavoro che non li vuole regolarizzare. «È un errore clamoroso, si tradisce la nuova legge sull'immigrazione - tuona Bossi -, ritireremo il provvedimento». Getta acqua sul fuoco La Russa: «La circolare rispecchia le idee di An: severità verso i clandestini, ma solidarietà e tutela per chi rispetta le regole». Per l'opposizione la Lega «alimenta la cultura dell'illegalità». Campana A PAGINA 15

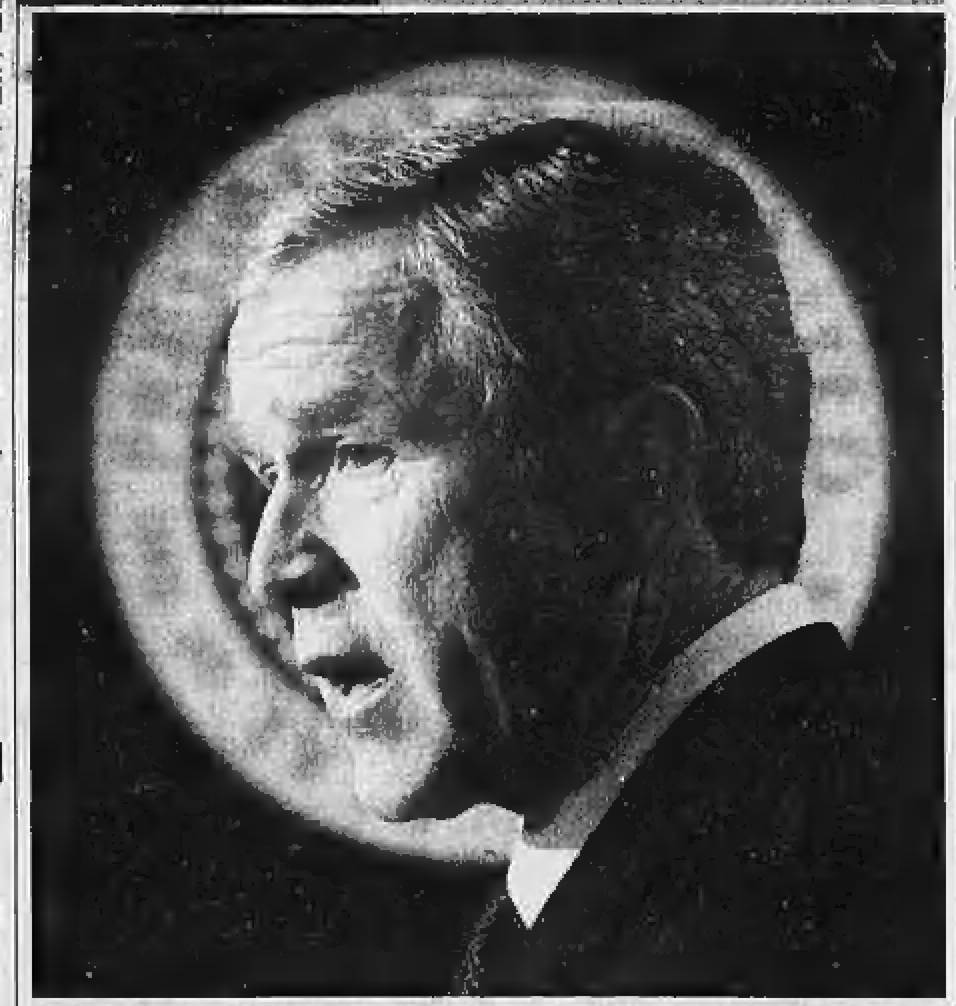
ANTEPRIMA

UNA «MURAGLIA» DIVIDE L'ITALIA

Le confessioni dei politici nel nuovo libro di Vespa L'ex ministro Ruggiero: «Così uscii dal governo»

Pierluigi Battista A PAGINA 6

ACCORDO CON CHIRAC «ALL'ONU RISOLUZIONE ANTI-SADDAM»



Bush: oggi il voto sull'Iraq «Gli elettori americani hanno fatto sentire la loro voce, mi aspetto adesso il voto dell'Onu sull'Iraq». Così George Bush, nella prima conferenza stampa dopo il plebiscito alle elezioni di medio termine, ha parlato della crisi irachena. Su Saddam il presidente americano prevede un voto entro la giornata di oggi. «Saddam - ha detto Bush- deve essere disarmato». Mastrolilli e Molinari A PAGINA 6

IL CONGRESSO DEL PARTITO

LA CINA CAMBIA MA NON PUÒ LIBERARSI DI MAO

Francesco Sisci

PECHINO

PER una generazione in Cina e fuori è stato il simbolo, la cosa più prossima a dio nel firmamento ateo del comunismo militante, ieri invece, di sottecchi, quel partito che lui ha salvato dalla rovina e dallo sterminio e portato al potere lo ha ai cacciato dal paradiso.

Mao Zedong, per quasi 30 anni padre e padrone della Cina, ieri non è stato citato tra i punti di riferimento ideologico del partito che oggi apre il suo sedicesimo congresso. Ma Mao cacciato dalla porta non resta all'addiaccio. Il suo ritratto troneggia ancora sulla porta di piazza Tienanmen, e lì continua a rimanere il suo mausoleo, con dentro quella che è probabilmente solo una statua di cera. Il suo faccione con una espressione bonaria ciondola dallo specchietto retrovisore di tanti taxi cinesi, i suoi busti di gesso con e senza berretto vanno a ruba nei mercatini dell'antiquariato. Persino i suoi distintivi, una volta sorta di medaglietta augurale su ogni giacca, slacciati dalle giubbe sono tornati, discreti, sul risvolto di alcuni abiti di foggia occidentale.

Orrendo, spaventoso, per chi ha il coraggio di passare attraverso le tante pagine che raccontano in dettaglio le follie, i milioni di morti dei suoi anni; rimane un santo, pur spaventoso e terribile, per tanta gente che oggi sbarca il lunario e non è riuscita a fare tutta la fortuna che vede nelle tasche del vicino. Per loro è il padre della patria, colui che ha vinto i giapponesi e ha tentato, anche se senza riuscirci, di sviluppare la Cina, realizzare il sogno del comunismo, del paradiso in terra. Le colpe di ieri quindi non contano, come l'icona, come l'immagine di padre Pio, o di tanti altri santi della chiesa, prima sull'orlo della scomunica, poi beatificati.

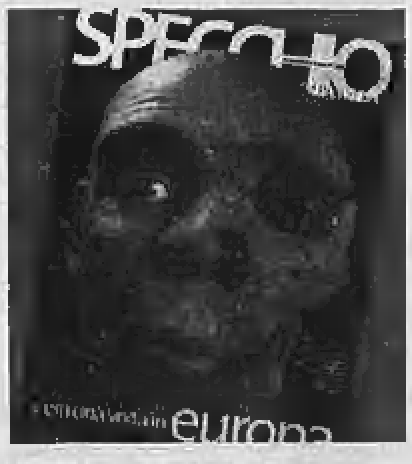
Se il partito cerca di eliminare radicalmente l'influenza del maoismo dalla politica, tenta anche di salvarne l'icona. Il nuovo firmamento della Cina, che cerca di crescere e diventare potenza globale, non può eliminare Mao. Non sarà dio, forse neppure uno degli arcangeli, ma i suoi tanti apostoli, che ancora sulla soglia dei 90 anni si ricordano di lui, delle sue piccole manie e del suo calore umano, lo vogliono. Così come lo vuole quella gente che non vuole smettere di sperare e sognare che esiste un paradiso.

PECHINO NEL TERZO MILLENNIO

Un altro passo verso il capitalismo Previste aperture nei mass media

SERVIZI A PAGINA 7

DOMANI SU SPECCHIO



C'ERA UNA VOLTA IN EUROPA LE STORIE DEI NOSTRI ANTENATI

Le mille vite della Grande Muraglia

Jean Todt, un duro dal cuore tenero

PERSONE, FATTI E CURIOSITÀ

«PANCHO» E I DS

Il segretario dei Ds Fassino «farebbe bene a venire al corteo. Sarebbe bello se venisse», dice Francesco «Pancho» Pardi, il professore fiorentino tra i principali animatori dei girotondi . Il segretario dei Ds ha già fatto sapere che non parteciperà al corteo di sabato.

DOMENICI «TURISTA»

Anche il sindaco di Firenze Leonardo Domenici, insieme alla moglie e alla figlia tredicenne, ha visitato ieri sera gli stand del Social Forum. Ha salutato il padre di Carlo Giuliani, si è intrattenuto a parlare con alcuni ragazzi degli stand. «È esattamente quello che pensavo».

NEGOZI IN CRISI

Affari a rotoli nei negozi rimasti aperti in centro. L' assenza di turisti e di fiorentini - questi ultimi rimasti nelle proprie abitazioni in periferia e nei comuni dell'hinterland, - si fa sentire sulle vendite. E c'è chi ha concesso permessi o ferie al personale.

IL PERCORSO CAMBIA

Ci saranno variazione nel percorso del corteo di sabato. Le varie ipotesi sul nuovo itinerario sono state discusse ieri tra due rappresentanti del Social Forum, Bruno Paladini e Stefano Kovac, con il prefetto di Firenze Serra visto il crescente numero di partecipanti.

I LIBRI PIÙ AMATI

Il libro che in assoluto sembra interessare di più al popolo no global si intitola «Guida al consumo critico», opera collettiva del Centro nuovo modello di sviluppo e pubblicato dalla Emi, l'Editrice Missionaria Italiana. Tra gli autori più gettonati: Don Lorenzo Milani, Errico Malatesta, Naomi Klein.

BIO E PORCHETTA

Si mangia biologico sotto striscioni che invitano a boicottare la Coca Cola, si evitano gli alimenti geneticamente modificati, ma per le fatiche da Social forum, tra i mille seminari, e convegni, l'ideale è sempre il classico panino con la porchetta.

CODE AL BANCOMAT

Code ai Bancomat nel centro storico di Firenze. Gli istituti di credito, per motivi di sicurezza, hanno infatti deciso di ridurre, dal 10 al 30%, la distribuzione delle banconote tra venerdì e sabato. Così tutti si sono affrettati a ritirare dagli sportelli automatici i soldi necessari per il week-end.

IN VENTI HANNO OCCUPATO LA PIAZZA DEL «PORCELLINO»

Senza incidenti anche l'«assalto» anarchico

Ieri soltanto falsi allarmi, ma a Firenze la tensione resta sempre alta

Guido Ruotolo
inviato a FIRENZE

«Giornalisti? Andate via». Gli anarchici sono asserragliati nella loro piccola sede, in vicolo di Panico. Nel primo pomeriggio saranno una ventina, poi al massimo raddoppiano. Sembrano spiazzati dalla massa di fotografi e telecamere pronte ad immortalarli. E se ne stanno rintanati fino a tardi in quella sede che all'improvviso sembra essere diventata il centro del mondo. Alle sei di sera gli abitanti della loggia del Porcellino, i commercianti con le loro mercanzie, chiudono i banchi. La loggia si svuota. Naturalmente, attorno alla sede e nella piazza del mercato decine di poliziotti in borghese controllano la situazione. Arriva un gruppo di militanti dell'Arci che «occupa» lo spazio appena lasciato libero. Vengono srotolati tappeti di cartone e montati microfoni e amplificatori. Va in scena uno spettacolo di danza, e non immagini annunciate di black bloc e assalti a non si sa quali obiettivi.

Pioviggina quando a tarda sera, in questura e in prefettura si fa il punto della situazione e si pianifica il lavoro per oggi. E' andata bene anche ieri, la giornata delle attese, delle preoccupazioni, dei falsi allarmi, delle prime iniziative «simboliche» e dei nemici invisibili. Erano una decina gli anarchici che ieri mattina hanno presidiato un cantiere della Tav, a Sesto Fiorentino, nei pressi di un sito archeologico, di una tomba etrusca. C'era anche una mamma di un ragazzo: «Sono qui perché condivido la protesta».

In piazza del Duomo, a mezzogiorno, passeggiano il prefetto Serra e il questore De Donno. Si incamminano verso la loggia del Procellino, dove si annuncia l'iniziativa serale degli anarchici. Il prefetto e il questore non si sbilanciano, forse è per scaramanzia che non condividono l'ottimismo che si fa largo, rafforzato dal fatto che nel giorno dell' apertura del Social Forum Europeo tutto sia filato liscio. Non apprezzano questi sbalzi di umore (e di pressione). Si ferma una signora: «Lei - dice rivolta al prefetto Serra - è una gran brava persona». La loggia del Porcellino. Un paio di commercianti ambulanti: «Noi siamo aperti fino alle 18-18,30, però veda - dicono al prefetto - quante saracinesche qui attorno sono abbassate?. Ci hanno detto che nella loggia poi ci sarà uno spettacolo. E' così?». Il prefetto annuisce: «Forse ci sarà un concerto di Mariella Nava».

> Un cameraman di Canale 5 è stato spintonato e allontanato dagli anarchici

La sala «situazione» della questura, intorno alle tre del pomeriggio, si anima. Si corre alla Centrale del latte, al di là dei binari della ferrovia, all'esterno del centro storico.

Una volante e un'auto civetta arrivano per prime. Seguite dopo pochi minuti da una colonna di cinque Ducato preceduta da una jeep che entra all'interno della Centrale del latte. Si tratta di uno dei quattro Rop - Riserve ordine pubblico -, nuclei di una cinquantina di poliziotti che devono fronteggiare situazioni di ordine pubblico. Il dirigente di questo nucleo, Patanè, dopo una decina di minuti fa spostare la colonna mobile dall'interno della Centrale. Ma chi si aspetta? «Il contadino francese José Bové con una rappresentanza di Disobbedienti». Il falso allarme rientra ben presto, anche se in zona rimane una vigilanza.

«Hanno assaltato un supermercato "Esselunga" di Sesto Fiorentino. Una spesa proletaria». La notizia si diffonde e non si sa da chi sia partita. La verifica immediata conferma che si tratta di una bufala. Un elicottero della polizia volteggia su Firenze: alle 16,30 l'obiettivo della telecamera si ferma su una immagine. E' un ragazzo che brandisce una mazza da baseball, indossa una tuta della Fiorentina, accanto a lui c'è un'altra persona. I due, in piazzale di Porta Romana, vengono controllati dai poliziotti accorsi: nessun problema.

Gli altri «sensori» sul territorio, i presidii della Cgil, dell'Arci, degli organizzatori del meeting, non segnalano episodi particolari. Dalle 16, l'attenzione è tutta rivolta alla loggia del Porcellino. Le forze di polizia sono comunque in «allerta». Poco prima delle 21, l'ennesimo allarme poi rientrato: una busta «sospetta» in via Gori, nei pressi della Prefettura.

Alle 22 gli anarchici sono sempre riuniti nella sede di via Panico ma in questura si spedisce una volante in via Lamberti, dove è stata segnalata un'aggressione a un cameraman di Canale 5. In realtà, il giornalista è stato «solo» spintonato e allontanato da uno degli anarchici. E oggi come andrà? I responsabili delle forze dell'ordine, che ancora a tarda sera stavano valutando se archiviare la giornata degli «anarchici», guardano ai Disobbedienti. Temono che in mattinata, nel cuore di Firenze, possano materializzarsi per una iniziativa che faccia parlare. Le ultime informazioni suggeriscono che una parte di loro «ha bisogno di visibilità per non scomparire dai media».

APPLAUDITISSIMO L'INTERVENTO DEL LEADER DELLA «PROTESTA CONTADINA» FRANCESE

Bové, l'Asterix del mondo perduto

«Gli Ogm strumenti del nuovo colonialismo occidentale»

personaggio

Aldo Cazzullo
inviato a FIRENZE

JOSÉ Bové ha nostalgia. Di quando si pigiava il vino con i piedi. Dei suoi capretti nella tenuta nel Larzac, vicino a Montpellier, con cui per anni ha fatto un ottimo formaggio. Della Fallaci che leggeva tanti anni fa, «la amavo molto, "Un uomo" è un libro straordinario, che mi ha segnato. "La rabbia e l'orgoglio" invece è una castrofe. E ora questa invettiva. Sembra incredibile sia la stessa persona. Dev'essere molto cambiata».

E' tutto molto cambiato. Anche la sua vita, da allevatore ad assalitore di McDonald's. L'uomo che introduce il suo intervento al Forum sociale di Firenze, Gianni Fabbris di Altra Agricoltura, l'ha già assolto: «Smontare un McDonald's e poi passare a un altro è una responsabilità comune». Uragano di applausi. Giornalista americana indispettita: scusi signor Bové, saprebbe spiegare ai miei connazionali perché non dovrebbero mangiare nei McDonald's? Lui, in inglese senza accenti: «Non occorre spiegarlo, visto che sempre più americani al McDo non ci vanno più, che sempre più americani cominciano a insospettirsi di fronte al calo dei prezzi e all'aumento dei prodotti transgenici». L'inviata sempre più inferocita: lei è antiamericano sì o no? «Certo che no. Sono però contro le multinazionali e contro la politica di Bush nei confronti della Palestina di Arafat, del Venezuela di Chavez, del Sud America».

> «Non è vero che sono antiamericano Sono però contro i maneggi delle multinazionali e la politica di Bush in Medio Oriente e in Sud America»

> «Tanti anni fa amavo molto i libri della Fallaci Adesso è una catastrofe Sembra incredibile che sia la stessa persona»

Antiamericano in effetti è riduttivo. Il mondo di Bové è un villaggio gallico assediato dalla modernità, anche i baffi e gli occhi azzurri sono quelli di Asterix, e la sua pozione magica è ovviamente il vino; quello del contadino, di una volta, e per fortuna anche i grandi rossi toscani e bordolesi, piemontesi e borgognoni, «e non dimentichi i sardi, sono stato di recente in Sardegna, ottimi i vini sardi. Certo l'industrializzazione dell'agricoltura...».

Bové è malinconico, come quasi tutti nella stazione abbandonata della Leopolda, capannone semidistrutto e semibuio come l'umore degli oratori che denunciano «una politica agricola mirante a eliminare tutti i contadini dal pianeta» tipo Stalin con i kulaki, che appoggiano «la lucha de los campesinos del Norte y del Sur», che avvertono: «Il consumo è una malattia guaribile». «Domattina andremo a occupare delle terre qui vicino» è l'annuncio. Paura tra gli aristocratici viticoltori toscani.

Nulla, in confronto a quella che semina Bové. Sul cibo grava una minaccia mai così grave «da millenni, da quando esiste l'agricoltura». Quando lui ha cominciato a combattere, nell'88 contro il Gatt, i contadini in Europa erano undici milioni; ora sono cinque milioni in meno. E l'agricoltura è diventata «uno strumento per imporre il dominio dell'Occidente, un progetto aberrante, una nuova forma di colonialismo». Tutti in piedi ad applaudire. Nel suo catastrofismo speculare a quello della Fallaci Bové disegna un futuro abitato da ormoni e manipolazioni genetiche, estrogeni e «apprendisti stregoni al lavoro» si presume in antri ingombri di fumi e alambicchi. Nuovo annuncio: l'occupazione delle terre si fa, ma dopodomani. Volteggiare di elicotteri. I nemici sono l'imbelle commissario europeo Pascal Lamy, l'Organizzazione mondiale per il commercio, il Fondo monetario, la Banca mondiale e ovviamente l'America, «che produce il 5% del grano mondiale ma fissa i prezzi del grano, che produce l'1,7% del latte ma fissa i prezzi del latte». E poi altri allarmi tutt'altro che ingiustificati, il deficit commerciale del Mali, i salari in diminuzione dei braccianti del Sud-Est asiatico, il drammatico divario tra i 28 milioni di agricoltori che hanno il trattore e il miliardo e 300 milioni che non hanno neppure l'asino. Finale: «L'agricoltura ha bisogno di protezione!». E ancora: «Noi ci batteremo contro gli organismi geneticamente modificati, ovunque essi siano!».

Una relazione di un'ora, da leader, forse il solo visto finora qui a Firenze, in attesa di Gino Strada. Tre minuti di applausi, coro di nostalgici («ce n'est qu'un début continuons le combat»), pacche sulle spalle cui lui non si sottrae, anzi. Bové è uomo di straordinaria simpatia, spiritoso e anche coraggioso. Sta infatti per andare in carcere. Il 19 novembre la Corte di Cassazione di Parigi deve decidere se confermare o annullare la condanna a 14 mesi, sempre per via del McDonald's e dell'assalto alle coltivazioni ogm della Novartis. Preparato? «Nessun uomo è felice di entrare in carcere. Sarei il primo responsabile sindacale francese a essere imprigionato dalla fine della seconda guerra mondiale. Ma se è necessario, sono qui. Continueremo a lottare contro il cibo industriale e contro gli ogm. Ho visto che anche il Nobel Dario Fo è con noi». Controannuncio: l'occupazione delle terre è proprio domani, cioè oggi: si va in pullman a Castiglioncello Bandini, verso Grosseto, dove vogliono sfrattare una cooperativa toscana. «Pianteremo un uliveto». Bové è infatti anche difensore della pace. «La mia prima lotta, nel Larzac, fu quando l'esercito voleva espropriare 14 ettari vicino alla mia fattoria per farne una zona militare. Lo slogan era: "Il grano fa vivere, le armi uccidono". Ma è una storia vecchia, è passato molto tempo, è tutto così cambiato».



José Bové ieri mattina insieme ai ragazzi del Social Forum di Firenze

IL DUCA D'AOSTA ARRIVA OGGI IN CITTA' E NON NASCONDE LE SUE SIMPATIE PER I MOVIMENTI AMBIENTALISTI

C'è anche un Savoia al Forum: Amedeo

C'È anche la sua richiesta: un pass per il Social Forum. Il principe Amedeo Savoia duca d'Aosta. Diceva: «Vado in taxi. Mi metto all'ultima fila. Faccio solo l'uditore». Poi lo chiama un giornalista. Adesso dice: «Pensavo che la cosa non fosse ufficiale». Ma non è ufficiale. L'hanno solo detto ai giornali. «Ah, ecco». Dice: «Non c'è niente di strano. Sono argomenti che mi interessano. Anzi, sono argomenti che dovrebbero interessarci tutti». Vero, vero. La cosa strana non è questa. E' un'altra: è un principe in mezzo ai no global. «Aah. Ma io ho solo chiesto un pass per entrare e basta».

Per andare dove?

«A Palazzo Vecchio. Una conferenza che riguarda l'ambiente».

Quando?

«Domani (oggi per chi legge, ndr). E poi forse ci vado ancora un'altra volta, dopodomani, ma non lo so. Bisogna vedere se riesco a conciliare gli impegni. Però sono cose che seguo con piacere, e molto umilmente. Io vado là solo per studiare e per imparare».

Sa cos'è? E' che non la conoscevamo in questa veste, un Savoia ambientalista, un Principe Verde...

«Sono già da sette anni presidente della fondazione internazionale Pro Herbario Mediterraneo, che ha base all'Orto Botanico di Palermo. Mi fece entrare come consigliere Leoluca Orlando, quand'era sindaco di Palermo. Dopo due anni sono diventato presidente. I vicepresidenti sono due cattedratici stranieri. La fondazione si occupa della catalogazione delle piante in estinzione, della conservazione dei semi, di tutte queste cose qui. Sono argomenti vicini ai miei studi, che mi hanno sempre appassionato».

> Presiede la fondazione Pro Herbario Mediterraneo «E' ancora esagerato lo squilibrio fra Nord e Sud del paese»

Però possiamo dire che lei è il primo Savoia ambientalista?

«No. Io mi occupo di queste cose, produco un vino ecologico che è molto apprezzato e credo fortemente che dobbiamo far qualcosa per la salvaguardia dell'ambiente. Però, prima di me qualcuno di noi aveva già seguito questa strada. Pure il Duca degli Abruzzi aveva preso un terreno incolto in Somalia e l'aveva trasformato in una fattoria modello curando tipi di piante, ortaggi, semi anche in estinzione».

Senta. S'è parlato tanto in questi giorni di rischio violenza per il Social Forum. Lei non ha paura?

«No. Assolutamente. Non ci credo proprio. Purtroppo, sull'esempio di Genova, ci sono molti assenti. E per fortuna sono aumentati i controlli. Poi, vedremo, non si può mai dire».

Ma lei cosa pensa dei no global?

«Ci sono due aspetti. Sono pro globalizzazione per quel che riguarda i trasporti, le trasmissioni in tempo reale di dati, di informazioni, per la ricerca medica e scientifica. Poi ci sono gli aspetti negativi. E allora sono no global. L'80 per cento della ricchezza la mondo riguarda il 20 per cento della popolazione. E' uno squilibrio enorme. La ricchezza continua ad aumentare assieme alla povertà».

Ma alla fine global o no global?

«Sono nel centro. Ma se il mio ago della bilancia deve pendere da qualche parte, allora dico no global. Anche sui temi industriali la penso come il principe Carlo. Le fabbriche nei paesi del Terzo mondo sono realizzate a prezzi bassissimi e con rischi altissimi soprattutto per la salute. Sopra l'India c'è una nuvola di inquinamento che si vede dal satellite. Dobbiamo fare davvero un passo indietro».

Lei a Genova c'era andato?

«No, non ci sono stato lì».

Conosce qualcuno del Social Forum?

«No, nessuno. Ma tutto questo mondo mi incuriosisce, l'ho già detto. Vado là con molta umiltà, perché vado a imparare e vedere. E' sbagliato stare sempre alla finestra. E ritengo che l'ambientalismo sia un dovere che tutti noi dovremmo avere verso i nostri figli e i nostri nipoti». [p. s.]

I REDUCI DELLE LOTTE DI TRENT'ANNI FA PARTECIPANO E ELARGISCONO CONSIGLI ALLE GIOVANI LEVE DEL MOVIMENTO



Migliaia di giovani partecipano in questi giorni ai lavori del Social Forum a Firenze

I NONNI dei No Global

reportage
Filippo Ceccarelli

inviato a FIRENZE

LEI forse mi chiama perché si ricorda del Piperno prima maniera» ipotizza con legittima civetteria Franco Piperno, prima di salire sul treno che lo porterà a Firenze.

Certo che sì. Un mito assoluto, uno scandalo continuo, un romanzo di amore e di avventura. Quale giornalista, prossimo ormai ai cinquanta, potrebbe essersi dimenticato del leader di Potere Operaio? Il ciuffo, il doberman, le donne, strafottenza, la rivoluzione. Bene: oggi al Forum partecipa anche Piperno. «Ho il senso del reale - assicura - e quindi non posso fingere di essere un giovane manifestante con i calzoni corti». E' qui, infatti, in qualità di assessore del comune di Cosenza per un seminario su enti locali e movimento no global. Ma dormirà a casa di vecchi amici di PotOp.

Intanto si è rivisto pure Franco Berardi, detto Bifo, teorico di Radio Alice e animatore del Settantasette bolognese. Attraversa la Fortezza con elegante cappotto e un cappellone marrò a falde larghe. Seminario sulla comunicazione. Così è introdotto al pubblico: «Bifo si presenta da sè». Vero. E' stringato e apocalittico, prevede la catastrofe economica e reclama l'«interconnessione ubiqua». Anche un po' visionario, «stretti come siamo - osserva - tra la dittatura planetaria e l'olocausto». Poi saluta: «Buona serata». Da giovane assomigliava a D'Artagnan, oggi ha ancora un sacco di capelli, ma sono tutti bianchi.

Occorre essere onesti: il reducismo ispira inesorabili valutazioni e controversie estetico-tricologiche. Sul nero lucente dei capelli di Piero Bernocchi, ad esempio, il Ridge del sindacalismo rivoluzionario italiano, uno che si definisce in un suo libro «protagonista non pentito dei movimenti del '68, del '77 e del '90 e attuale portavoce nazionale dei Cobas Scuola», ecco sul nero della sua invidiabile capigliatura si è sviluppato l'altro giorno un *workshop* risoltosi con la quasi certezza della non tintura. Nemmeno uno «esclampino». Per eredità familiare.

Bernocchi è stato l'inventore della spedizione a Camp Darby che è sembrata la replica delle spedizioni a Comiso, «Yankie go home», capelli o non capelli sembrava di essere tornati indietro di vent'anni. Perché poi, in realtà, l'afflusso costante di combattenti e reduci di mille movimenti non è cosa che non abbia un suo impatto politico sulla neonata creatura no global.

Toni Negri è assente, ma ha affidato alla rivista «*Posse*» alcune sue tipiche «note in forma di ipotesi per un'inchiesta sul precariato nelle città globali». Presente in spirito, il settantenne teorico dell'Impero vigila dall'alto. Dal basso, o meglio dal vivo delle lotte è già qui l'ex leader del Collettivo di fisica (ora Cobas Enel) Vincenzo Miliucci. Sempre uguale, rigido, barbuto, generoso e determinato, per non dire cocciuto. A Genova ha cercato di fermare un black bloc, che gli ha rifilato una bastonata in testa. Un altro che quel giorno se l'è vista brutta è il leader del Movimento Antagonista Toscano, Bruno Paladini: «Questa è una piazza politica!» ha intimato a un ragazzetto che stava sfasciando una vetrina. E quello, senza smettere, e anzi piazzandogli la mazza sotto il naso: «E tu chi sei? Mio padre?».

> Tra i ragazzi lo spirito degli Anni Settanta resta sempre forte con un eccesso di stelle rosse, manifesti di Lenin che ti fissano e anche troppi Che Guevara

Padri e figli è un discorso che porterebbe lontani. Ora, qui davvero non si vorrebbe mancare di rispetto ai reduci chiamandoli «dinosauri», «cariatidi», «vampiri» e altre scempiete. Ognuno di loro oltretutto ha la sua storia e considerato anche quanti rivoluzionari sono finiti a certificare bilanci delle multinazionali o a dirigere i tg di Berlusconi, beh questi che si aggirano a Firenze almeno sono coerenti. E tuttavia il tempo passa, anzi fugge e così, più che padri, li si può considerare dei nonnetti e delle nonnine.

Ieri, per dire, è intervenuta Luciana Castellina, che partecipava al festival della gioventù comunista a Praga con Berlinguer (Enrico). Ed è pure intervenuta Lidia Menapace, che prima di aderire al Manifesto e di scrivere un bel libro sulla Dc pare di ricordare sia stata lei stessa democristiana, corrente di Base. Mentre il trotzkista Livio Maitan, del quale nella città no global in vendita una interessante autobiografia, ha partecipato addirittura alla scissione di Palazzo Barberini, con i saragattiani, con i quali ha poi ferocemente litigato.

Ecco dunque Pintor, Curzi e Franco Russo; Franco Corleone, già radicale e poi sottosegretario verde, è qui perché si occupa di droga; Paolo Pietrangeli, l'indimenticato autore di «Contessa», sta aiutando i no global a mettere su la loro televisione. A un certo punto del pomeriggio si è visto anche Valentino Parlato, sotto uno striscione che aveva a che fare con l'oviculture.

Il movimento no global è molto giovane, fatto per lo più di giovani, e parecchi dei nonnetti sono anch'essi giovani nell'anima, come si dice. Ma c'è lo stesso qualcosa che non quadra. Perché, ammesso che certe categorie siano applicabili, all'interno del nuovo il vecchio è più riconoscibile, si nota meglio, stride, stona, tende a imporsi, ancora, di nuovo, uffa, che strazio, non se ne può più.

Prima ancora di entrare ci sono cacciatori di anniversari che diffondono manifestini «in occasione dell'85° anniversario della grande rivoluzione socialista d'ottobre», con antica stampa di operaio che rompe le catene. E più avanti lo spacciatore inglese di attualità che ti propone l'opuscolo «Attualità di Marx e Engels». Si entra e sui banchetti «Attualità di Cuba», e sotto: «a quarant'anni dalla crisi dei missili». Ah.

L'odore degli anni settanta è piuttosto forte. Troppo rosso, ancora, troppe stelle rosse, troppo «comunismo», troppi pugni chiusi, troppo Che Guevara, troppo avanti popolo. In un angolo c'è perfino Lenin, che ti fissa, e Togliatti. E la colomba della pace, in uno striscione tipo realismo socialista. Difficile distinguere tra archeologia e modernariato. La Fiom vende una maglietta con martello, compasso e ruota dentata che ricorda l'emblema della Ddr. Vetero, desolatamente, è ogni gruppo con la sua bancarella di merchandising, o «peccatiglia» rivoluzionaria.

Il nuovo c'è, ma per competere con il suo opposto è costretto a violare i confini del buonsenso: shiatsu, inglese a tutto spiano, turismo in monopattino, cucina naturale e creativa, erbe e medicine magiche. La nostalgia, però, non è mai eterna.

FIRENZE, FONDATO DA UN EX AUTISTA E DA UN PRETE DI STRADA

Così il «fondo etico e sociale»

Aiuta chi a fine mese non ha soldi per le bollette

retroscena
Jacopo Iacoboni

inviato a FIRENZE

PRENDI i soldi, Sasha, e non dovrai più scappare. Sasha è un rom che vive alle Piagge, periferia Nord di Firenze, su uno sfondo di case popolari chiamate «le navi». Un anno fa era un uomo finito, gli usurai fissi nello specchietto retrovisore, un debito inestinguibile, davanti due strade: la fuga o la resa. Quale banca gli avrebbe prestato il denaro per scrollarsi di dosso gli strozzini? Il «Fondo etico e sociale». Se volete capire cos'è il microcredito - e cosa potrebbe significare, vista da una prospettiva minima, la «cancellazione dei debiti dei paesi poveri» di cui si strombazzava ieri nella prima conferenza del Social Forum - dovete venire qui. Alle Piagge.

A una decina di chilometri sulla strada per Pistoia c'è un prefabbricato bianco di quelli che si vedono nelle zone terremotate: il centro sociale «Il Pozzo». Un centro sociale sui generis, sinistra cristiana e zanotelliana, e un pozzo di Sant'Antonio, se è vero che è nato qui il primo fondo etico italiano e, nell'ultimo anno, ha raccolto - tra operai, impiegati, pensionati e disoccupati - la sbalorditiva cifra di sessantamila euro. Per comprendere il social forum bisogna passare la mattinata in questo prefabbricato, lontano dai dreadlocks multicolore delle ragazze no logo e dalle mille luci della Fortezza da basso, e incrociare la storia di Sasha con quella di quarantasette, anonimi donatori.

«Il Fondo etico nasce quattro anni fa» spiega Alberto Sarcoli. L'idea viene a lui e a don Alessandro Santoro, prete di strada e figlio spirituale di Alex Zanotelli, il missionario rientrato qualche mese fa in Italia dopo sei anni di lavoro in una discarica nigeriana. Il borgo è povero e afflitto da problemi cronici, droga, delinquenza minorile. Un mucchio di famiglie non riesce da mesi a pagare l'affitto e le bollette, gli usurai si fregano le mani. Al «caso» si comincia a interessare una fetta di quartiere. In testa: Alberto Sarcoli e il prete missionario.

> Donati da operai, impiegati, pensionati e disoccupati sessantamila euro

Uno, all'epoca, ha 63 anni ed è andato in pensione dopo una vita da autista in una ditta di corrieri. L'altro appena trentatrè. Spargono la voce: aiutiamo questa gente a fuggire all'usura? Un pugno di persone, «all'inizio quattro gatti, poi sempre di più», accetta. Un avvocato studia la formula tecnica e gli istituti ai quali occorre appoggiarsi. Nasce il «Fondo etico e sociale», la banca delle Piagge.

«Noi formalmente non possiamo accettare soldi o smistarne ad altri», spiega Sarcoli: per questo a una coop (Il Cerro) viene delegata la raccolta, e a una finanziaria specializzata (la Mag6 di Reggio Emilia) il compito di distribuire il denaro. Si vota uno statuto: il prestito non può superare 2600 euro per le persone e 5200 per le aziende. Deve essere garantito da due fideiussori. Va restituito entro tre anni. E poi la rivoluzione, al posto del consiglio c'è un'«assemblea» d'amministrazione: vi faranno parte i donatori (vincolano il denaro per un anno, se lo vedranno restituire aggiornato al tasso d'inflazione), ma anche i clienti. «Chi dà siede assieme a chi riceve».

E' andato tutto così avanti che adesso Sarcoli faticherebbe a ricordare ognuno dei finanziatori: sono quarantasette, che in assemblea si uniscono a venticinque clienti di cui Sasha resta l'emblema. E decidono: 1500 euro alla famiglia in arretrato con luce e gas; 2600 al giovane che ha bisogno di un motorino per lavorare, 2500 al carpentiere che ha perso il lavoro... Altre volte il Fondo apre commerci: al mercato di San Lorenzo c'è un banco di frutta finanziato con 3500 euro, alle Piagge una piccola impresa di giardinaggio, «Oasi del fiore», è partita coi cinquemila euro «etici». Nessuno dei creditori guadagna niente, a meno che non ci si intenda sul termine «guadagno». Nessuno dei debitori si sente con il cappio al collo.

Don Alessandro, ieri, era al social forum. Ha parlato, non inseguito dai media. Ha ripensato al recentissimo sopralluogo fatto dal suo maestro, Alex Zanotelli, allo Zen di Palermo, dicono che presto il missionario andrà a lavorare lì. Sasha alla Fortezza non c'era, dicono che abbia trovato un lavoro.



L'ingresso della Fortezza da Basso

> La raccolta delegata a una cooperativa Una finanziaria specializzata di Reggio Emilia ha ricevuto l'incarico di distribuire il denaro

SCALERANNO UN MONUMENTO O OCCUPERANNO UN PALAZZO?

Oggi il blitz dei Disobbedienti

Le ex Tute Bianche: non ci addomesticherete

reportage
Renato Rizzo

inviato a FIRENZE

VORREBBERO addomesticarci, ma non ci riusciranno mai perché il conflitto è nel nostro dna. Inutile pensare che ci trasformiamo in animali buoni per il salotto dei work-shop pieni di professori e di parole o, magari, sperare che diventiamo i bravi ragazzi del Grande Ulivo». Ecco le parole d'ordine che scendono come pietre dalla «fortezza» dei Disobbedienti: l'ippodromo alle Cascine dove lentamente stanno arrivando i giovani in rivolta che una volta si facevano chiamare Tute Bianche. Un no alle nuove «regole» che, per loro, da Genova in poi, hanno corroso la cifra di quella trasgressione «connaturata al movimento» e si sforzano di far entrare la contestazione nella cruna dell'ago del «politically correct». I duemila italiani e stranieri che riempiono l'impianto sportivo diventato dormitorio, ristorante, luogo d'assemblee, set della loro tv, della loro radio e della loro rabbia, non ci stanno. E già da oggi potrebbero dare una dimostrazione forte di protesta nei confronti del sistema e di chi, all'interno del Forum, cerca strade d'incongrua «compatibilità con le forze della politica di destra o di sinistra». Un gesto simbolico: forse l'occupazione d'un palazzo vuoto da destinare agli sfrattati fiorentini, se non addirittura, come favoleggia qualcuno, la scalata d'un monumento del centro.

Aleggia in quello che, ricordando i giorni del G8 genovese, è già stato battezzato il «Carlini» di Firenze, una collera che è difesa della propria identità. Al di là degli stereotipi in cui, secondo Francesco Caruso e Luca Casarini, vorrebbero ingabbiarli gli stessi compagni di strada del movimento. Cliché che si sono manifestati concretamente nel momento in cui si doveva assegnare il posto che ogni singola componente del Forum avrebbe assunto nel corteo di sabato contro la guerra: «Secondo loro a noi spettava di finire in coda, praticamente sotto tutela d'un cordone sanitario disposto dagli uomini della Cgil. Noi siamo una parte grossa d'una grossa manifestazione: nessuno ci emarginerà, tutti abbiamo pari dignità. Anche se è stato compiuto ogni sforzo per dipingerci come violenti dal momento che non ci siamo adeguati all'atmosfera d'idillio e di "volemose bene" in cui il movimento s'è avvitato. Ci siamo fatti ascoltare: le decisioni sono cambiate e ogni gruppo avrà un proprio servizio di autotutela».

> Un braccio di ferro con le istituzioni e hanno ottenuto anche stufe per scaldarsi

Si sentono forti, i Disobbedienti in questa struttura che, dopo un «braccio di ferro con le istituzioni» ha ottenuto anche stufe per poter riscaldare la notte di chi dorme in sacco a pelo e, ieri, ha ricevuto la visita del sindaco di Firenze, Domenici. Guardano le cifre: da qui a domenica potrebbero essere circa 3500, divisi tra l'ippodromo vero e proprio, le strutture d'una piscina adiacente e un tendone per 5-600 persone. Nelle loro file, danesi, spagnoli, sloveni e anche un gruppo di 40 svedesi «che sino ai fatti della Diaz appartenevano ai black bloc e, adesso, hanno scelto di schierarsi con noi». Stanno in disparte, qui alle Cascine, perché vogliono marcare un momento d'autonomia nei confronti della galassia di sigle e ideologie che, come attacca Caruso, «fa spesso del velleitarismo organizzando work-shop sui nodi della mancanza dell'acqua nel mondo o della fame planetaria occupandosene in termini di macroeconomia. Mentre farebbe, forse, meglio a intercettare i problemi reali che ci sono a Napoli o ad Acerra dove esistono interi quartieri nei quali la gente non mangia tutti i giorni e i rubinetti sono secchi». La provocazione diventa più dura: «Questo Forum avrebbero dovuto allestirlo in un paese come Acerra e invitare al tavolo, invece dei professori, il comitato dei disoccupati di Marsiglia perché parlasse con i senza lavoro locali». A chiudere, una considerazione lapidaria: «Discutere è necessario, ma non sempre è sufficiente».

Nel pomeriggio dei pensieri, diciamo così, marmorei, ecco quello di Luca Casarini: «Uno è quello che fa, non quello che dice». Bene, e allora voi che cosa fate? «Intanto non facciamo sconti a nessuno: penso al sindaco di Firenze o al presidente della Regione, Martini. Noi diciamo no agli organismi geneticamente modificati in agricoltura, e, a maggior ragione, non ci teniamo a diventare degli ogm di tipo politico, come magari il loro centrosinistra vorrebbe». E ai «vertici» del movimento che cosa mandate a dire? Caruso: «Che vogliamo rincorrere la moltitudine, non cercare di governarla. Perché d'una cosa siamo sicuri: il 90 per cento delle persone che scenderanno in piazza, anche qui a Firenze, non è incasellato in nessuna sigla».

COME CAMBIA L'ASSOCIAZIONE DEGLI IMPRENDITORI


Antonio D'Amato, presidente di Confindustria

Nuove regole nello statuto Confindustria che apre la porta alle Municipalizzate

■ Confindustria cambia pelle. La riforma dello statuto, approvata a larga maggioranza dalla Giunta degli industriali (sei astenuti e quattro contrari su 120 votanti) è infatti solo il primo passo di un restyling in larga scala che porterà in prospettiva - è qui sta la grande novità di cui si è appreso al termine dei lavori - all'ingresso nell'Associazione di viale dell'Astronomia di altre aziende pubbliche e, soprattutto, delle municipalizzate. Una mossa che, di fatto, uno dei grandi tabù del sistema Confindustria. Oggi, come aziende pubbliche, sono rappresentate in Confindustria Finmeccanica, Ferrovie, Alitalia ed Eni. Una apertura che potrà concretizzarsi già all'indomani dell'assemblea straordinaria del 12 dicembre e che è stata all'origine di qualche distinguo nella base associativa. La Riforma e sviluppo del sistema confederale ha avuto una lunga gestazione, durata oltre due anni. Rispetto al vecchio schema che prevedeva che fossero gli ultimi tre past president a designare il presidente, viene confermata la commissione di designazione (3 membri) ma cambia il sistema della loro scelta. Resta ferma in sostanza la loro funzione nell'individuare i candidati, ma non necessariamente saranno più gli ultimi tre ex presidenti. Viceversa, saranno selezionati da una rosa ristretta di 9 nomi individuati da tutti gli ex presidenti che ad oggi sono sei più D'Amato in qualità di presidente uscente. La giunta voterà a scrutinio segreto con un massimo di due preferenze ed eleggerà tre componenti che costituiranno la commissione di designazione incaricata di sondare le federazioni regionali e le associazioni di categoria per poi ufficializzare le candidature vere e proprie in possesso. Una volta individuati, i tre Saggi «hanno 45 giorni di tempo per arrivare alla designazione». Poi, dalle consultazioni «dovranno emergere uno o più candidati»; in ogni caso, «vanno sottoposti alla Giunta i candidati che siano sostenuti, in modo certificato, da almeno il 15% del totale dei voti assembleari». Per il resto tutto resta com'è: 30 giorni dopo la designazione, la Giunta vota sul programma e sulla squadra da presentare all'assemblea; il voto assembleare conclude la procedura.

L'ULIVO: PERCORSO ILLUSORIO COPERTO CON PARTITE DI GIRO. BERLUSCONI: I VOTI DELLA CAMERA POSITIVI PER LA MANOVRA

Finanziaria, le Regioni contro il governo

«Sarà difficile garantire i servizi». Oggi una nuova verifica

Roberto Giovannini
ROMA

Mentre l'Ulivo torna a tuonare contro la Finanziaria, per il governo si apre un difficile fronte: con le Regioni ieri si è consumata una secca rottura sulla stretta ai bilanci degli Enti Locali. Con conseguenze clamorose: dopo un ennesimo incontro infruttuoso governatori e presidenti di Provincia hanno deciso di sospendere la loro partecipazione alle Conferenze unificate Stato-Regioni-Enti Locali fino a nuovo ordine. Oggi, comunque, sono previsti nuovi contatti per verificare possibili avvicinamenti tra le parti: Tremonti incontrerà i presidenti subito dopo il Consiglio dei Ministri. Intanto ieri Berlusconi e il presidente della Camera Casini hanno fatto il punto, assieme al sottosegretario Gianni Letta, sull'andamento delle votazioni a Montecitorio. «L'impressione è positiva» ha commentato il premier che però non si è pronunciato sul nodo delle Regioni. Successivamente Berlusconi si è recato con Gianni Letta dal presidente del Senato, Marcello Pera, per una cena a Palazzo Giustiniani.

Una volta conosciuti i termini del maxiemendamento presentato mercoledì dal governo sulla finanza locale, i governatori ieri si sono precipitati [illegible] che a suo tempo già avevano [illegible]. Tre ore di colloquio con Tremonti, [illegible] sulla delicatissima partita della spesa sanitaria, che però non hanno scalfito la «grandissima preoccupazione» dei governatori per questa Finanziaria. Anzi, hanno prodotto la rottura, con il ministro dell'Economia a spiegare che vista la situazione economica non ci sono spazi per un allargamento dei cordoni della Borsa. «Fino a quando non ci saranno risposte sospenderemo la partecipazione a tutti i tavoli negoziali», ha detto il presidente della Regione Lombardia Roberto Formigoni alla fine dell'incontro. «Ci sono emendamenti a costo zero e altri che hanno un costo - spiega Formigoni -, ma noi non chiediamo un centesimo in più; chiediamo solo che con le varie Bassanini non vengano trasferite solo le competenze ma anche i fondi». Viva preoccupazione [illegible] per l'emendamento sui medici presentato da Angelino Alfano di Forza Italia. «Chiederemo di annullarlo - afferma il presidente della Conferenza Regioni Enzo Ghigo - perché produrrà costi incrementali a cascata». L'emiliano Vasco Errani sottolinea che «questa Finanziaria è insostenibile: abbiamo - dice - una grandissima preoccupazione per quanto riguarda la garanzia dei servizi». E un altro problema è la gestione della crisi Fiat: «Vogliamo essere parte della trattativa, non semplici uditori», dice il presidente della Regione Lazio Francesco Storace, che non ha apprezzato il fatto che le Regioni interessate non siano state associate al negoziato.

Il governo crede ancora nella possibilità di una composizione pacifica della vicenda. Per il ministro per gli Affari regionali Enrico La Loggia in realtà la riunione mattutina è andata molto bene: «C'è stato un lungo scambio di idee con riferimenti ai problemi connessi alla sanità, per i quali mi pare si possano registrare notevolissimi passi in avanti rispetto alle posizioni originarie. Sulla finanziaria - ha proseguito - il ministro Tremonti si è riservato di fare un ulteriore accertamento tecnico, ma anche una valutazione politica da svolgere domani in Consiglio dei ministri». E mentre il sottosegretario al Tesoro Giuseppe Vegas dice che le richieste delle Regioni saranno «rivalutate» dal governo, La Loggia lancia segnali di pace anche verso Province e Comuni, che però appaiono molto critici sui tagli ai loro bilanci, valutati in quasi due miliardi di euro.

Intanto, l'Ulivo spara a zero sulla Finanziaria, definita «[illegible]», che non prevede misure né per le imprese, né per i cittadini, e non affronta i deficit di finanza pubblica», e che in alcune parti costituisce una vera e propria «pornografia fiscale». Inoltre, ha spiegato in una conferenza stampa il capogruppo Ds Luciano Violante (c'erano anche Castagnetti per la Margherita, Rizzo dei Pdci, Villetti dello Sdi e Pisicchio per l'Udeur), «affronta con misure solo congiunturali (i concordati), i minori gettiti di carattere permanente, come la riforma fiscale». Una riforma che peraltro «è solo apparente perché non contiene nulla per gli incapienti, penalizza i redditi più bassi, non compensa la mancata restituzione del fiscal drag e l'inflazione». Inoltre la manovra «presenta misure illusorie finanziate con semplici partite di giro», come le agevolazioni per le giovani coppie, per le quali si sottraggono risorse al fondo per le politiche sociali», o promette operatività di leggi di incentivo bloccando però i bandi.

L'Ulivo propone dunque di ripristinare l'automaticità delle procedure di incentivazione e rifinanziare gli interventi di incentivi per le imprese. Gli emendamenti dell'Ulivo spingono sul federalismo proponendo, tra l'altro, la compartecipazione permanente dei Comuni all'Irpef e la definizione di un unico livello complessivo della pressione fiscale per evitare un aumento della tassazione locale a seguito della riduzione del prelievo centrale. Per favorire la competitività destinano, tra l'altro, 200 milioni di euro all'anno, dal 2003 al 2005, al Fondo rotativo per l'innovazione tecnologica in aggiunta agli stanziamenti previsti per il Fondo unico per gli incentivi alle imprese. Altre misure riguardano l'edilizia scolastica, all'indomani del terremoto in Molise.

SI METTONO A PUNTO LE MODIFICHE PER IL CREDITO D'IMPOSTA SUGLI INVESTIMENTI

Vertice di maggioranza sugli sgravi al Mezzogiorno

■ Oggi in tarda mattinata un vertice di maggioranza metterà a punto le modifiche alla legge Finanziaria per quanto riguarda il credito d'imposta sugli investimenti ed il Mezzogiorno. L'eventuale accordo verrà poi sottoposto alle parti sociali prima di essere formalizzato alla Camera. Lo ha annunciato il vice ministro dell'Economia, Gianfranco Micciché, che è parso ottimista sulla possibilità di raggiungere un'intesa «convincente». «Ma prima di presentare il maxiemendamento - ha aggiunto - devo avere il tempo per parlarne con le parti sociali». Micciché ha avuto ieri un colloquio con il leghista Giancarlo Pagliarini che aveva presentato un emendamento che estendeva alle aree svantaggiate del Nord le agevolazioni previste per gli investimenti nelle aree svantaggiate del Centro-Sud. Il viceministro all'Economia ha escluso che gli incentivi per il Mezzogiorno possano essere anticipati dal governo con apposito decreto. «Qualsiasi decreto - spiega - ammesso che si faccia, sarebbe condizionato all'approvazione della Commissione europea. Che senso avrebbe quindi fare un provvedimento d'urgenza se poi bisogna aspettare i tempi dell'istruttoria Ue?». Rispetto alle polemiche con Confindustria e sindacati il viceministro ricorda che si è creato un disguido per «l'approvazione di un emendamento sugli Lsu che ha stanziato 80 milioni per Palermo». «Noi - ha poi precisato - intendiamo rispettare il Patto per l'Italia ma qui siamo in Parlamento e il Parlamento è sovrano: se vuole approvare una norma non è che può convocare Confindustria e sindacati per decidere. In ogni caso cercheremo una soluzione».


Alla Camera i deputati sono impegnati nella votazione della Finanziaria

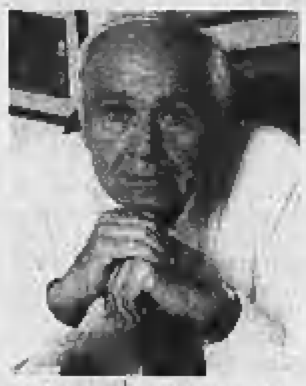
Per i medici extra moenia pedaggio da 5 mila euro

ROMA

Un'altra giornata di votazioni sulla Finanziaria, ieri, senza sorprese particolari. Ma a movimentare la seduta c'è stata la decisione di sopprimere la ipotizzata tassa sulla pornografia e l'approvazione di un emendamento che impone una «tassa» di 5.000 euro l'anno per i medici pubblici che vorranno operare privatamente al di fuori delle strutture ospedaliere di appartenenza in regime di «extra-moenia». Intanto, da «Porta a Porta» il ministro dell'Economia Giulio Tremonti difende i conti della sua manovra economica, e annuncia che il condono fiscale tombale «non è possibile».

Come detto, sono stati bocciati gli articoli introdotti in Finanziaria dalla commissione Bilancio, che aveva accolto gli emendamenti di Vittorio Emanuele Falsitta (Fi) miranti a tassare come beni di lusso tutto quanto è connesso alla commercializzazione del porno e ad escludere dalle agevolazioni Iva per l'editoria, quella relativa alla pornografia. Un voto sofferto, che ha diviso la maggioranza e lo stesso partito di Falsitta e che ha impegnato in un dibattito intenso l'aula per buona parte della mattina. Falsitta ha annunciato però che la tassa sull'hard-core sarà al centro di un disegno di legge che presto sarà presentato, e ha chiesto un chiarimento all'interno di Forza Italia. Compatta invece l'opposizione nell'osteggiare una norma definita «islamica». Via libera anche all'emendamento del governo all'art.2 della Finanziaria (primo modulo Irpef) che ripristina le norme modificate a sorpresa da un emendamento di Maurizio Leo (An) in Commissione Bilancio.

E sarà di 5.000 € l'anno il contributo che dovranno versare all'azienda sanitaria di appartenenza i medici del servizio sanitario nazionale che scelgono di svolgere fuori dalle strutture pubbliche attività professionale privata. Chi vuole svolgere attività esterne alla struttura pubblica perderà anche l'indennità di esclusività. L'emendamento, presentato dal relatore Angelino Alfano di Forza Italia, ha riacceso polemiche vivacissime. Si è detto «molto favorevole» il ministro della Salute, Girolamo Sirchia, che dal congresso dei medici di famiglia ha detto «è una buona proposta». Negativo il giudizio delle Regioni, che si attendono gravi conseguenze nei costi. Né anche dai medici dell'Anaao, che parlano di stangente indecente e vergognosa a carico della categoria. Dure le reazioni dell'opposizione: per l'ex ministro [illegible] quasi «un pizzo» per la libertà dei medici. «La maggioranza - ha aggiunto - ha messo a segno di nascosto e in gran segreto, come i ladri di notte, un emendamento che scippa un caposaldo della riforma sanitaria e cancella il rapporto esclusivo di lavoro per i medici del Servizio sanitario nazionale».


Il ministro della Salute, Sirchia

L'imposta sulle insegne fa rischiare altri scontri
Salta la «pornotax»
Tremonti: impossibile il condono tombale

Altro tema su cui è possibile uno scontro è la ventilata abolizione della tassa sulle insegne, propugnata con grande energia dal deputato di An Daniela Santanché, e parzialmente accolta dal governo, con il sottosegretario al Tesoro Giuseppe Vegas, che però vorrebbe limitare l'intervento a soli 10 milioni di euro. Una proposta che fa infuriare i Comuni, beneficiari del gettito dell'imposta: per il sindaco di Torino Sergio Chiamparino, un'abolizione totale equivarrebbe ad altri 300 milioni di euro di tagli alle entrate dei Comuni. Oggi in un incontro governo-maggioranza si tireranno le fila delle questioni ancora aperte, tra cui gli incentivi alle aree depresse del Nord e le proposte che riguardano le fondazioni bancarie.

Il ministro Tremonti, da «Porta a Porta», ha detto che la riforma delle pensioni non sarà affrontata in Finanziaria, e che il condono tombale «non è possibile» per ragioni costituzionali. Sulla proroga della Tremonti bis «dobbiamo decidere» ma «è un tipo di provvedimento che se viene deciso va fatto di colpo, altrimenti si modificano i comportamenti». E rispondendo al diessino Pierluigi Bersani, ha affermato che «non è vero che i conti ballano. Giusto è vigilare ma non comprendo le drammatizzazioni. I conti quadreranno con gli obiettivi europei». Il ministro ha comunque ammesso che la situazione è difficile e che è impossibile fare previsioni sui tempi della ripresa ma - ha aggiunto - «la storia ci dà una certezza: dopo un momento di crisi la curva si inverte e c'è una ripresa». [r. gi.]

IL PRESIDENTE DEI GOVERNATORI: ECCO PERCHE' NON SIAMO ANDATI ALLA CONFERENZA UNIFICATA

Ghigo: «E' un segnale forte Ascoltano solo la protesta»

Gli enti locali chiedono impegni su sanità, trasporti, Bassanini, casa «Metodo sbagliato, non possono decidere i sacrifici senza di noi»

intervista
Gigi Padovani

ROTTURA su tutta la linea. Per la prima volta da quando è alla guida dei governatori, Enzo Ghigo alza la voce contro il governo Berlusconi. Dopo l'incontro di ieri mattina con il ministro Tremonti, i presidenti delle Regioni hanno deciso le contromisure: alle 16, nella sede del ministero degli Affari regionali di via della Stamperia, non si sono presentati né per la conferenza unificata e per la Stato-Regioni né all'incontro sulla Fiat. «Dovevamo farci sentire, il governo pare intenda solo questo: ascolta chi protesta», spiega il forzista Ghigo, governatore del Piemonte e non certo abituato ad usare i toni forti. Contro questa Finanziaria e «il metodo» usato dal governo sono tutti d'accordo, polisti e ulivisti, come dimostrano le dichiarazioni di fuoco del diessino Vasco Errani, presidente dell'Emilia e vice di Ghigo, sull'esclusività dei medici ospedalieri: quell'emendamento che stravolge il principio e aumenta i costi alle Regioni, per Errani è un «atto grave», da cambiare. Tutto è comunque rimandato a oggi, al nuovo incontro tra il ministro dell'Economia e le Regioni. Almeno una porta è rimasta aperta.

Presidente Ghigo, è rottura istituzionale?

«Non esageriamo. Già nel '94 le Regioni non parteciparono alle riunioni con il governo per un problema sull'agricoltura, e poi ancora sulle Bassanini...».

Va bene, non è la prima volta. Ma è la prima protesta così forte da quando i presidenti sono eletti direttamente.

«Sì, è vero. D'altra parte non potevamo fare diversamente».

Perché?

«Questo governo ha dimostrato di ascoltare gli artigiani, la Confindustria, i sindacati, ma non le istituzioni. Se danno soltanto a chi protesta, ci siamo anche noi: questo è il nostro un segnale. E su questo atteggiamento duro, guardi, abbiamo deciso tutti insieme, senza divisioni politiche. Un po' più sofferta è stata la scelta, se devo dire, di non sederci al tavolo sulla crisi della Fiat».

E' vero che Storace e Formigoni si sono impuntati?

«Soprattutto il presidente della Regione Lazio ci ha fatto notare come in mattinata si era tenuto il vero incontro a Palazzo Chigi, al quale avevano partecipato i vertici del Lingotto e i sindacati, ma senza le Regioni. E' sempre una questione di metodo, appunto».

Cosa vi ha detto il ministro dell'Economia?

«Che la coperta è corta. Grazie: ci era noto. Dal '94 al 2001 le Regioni, con il patto di stabilità, hanno contribuito a ridurre il debito pubblico per 25 miliardi di euro, tagliando le spese. Ora continuano a dirci che dobbiamo fare sacrifici. Anche questo ci era noto. Il problema è che vogliamo essere coinvolti nel deciderli. Altrimenti, diventa uno sgarbo istituzionale nei nostri confronti».

Qual era il metodo individuato dalle Regioni?

«Le Regioni avevano presentato una serie di emendamenti, che poi abbiamo chiesto al governo di far entrare nella Finanziaria».

Su quali contenuti c'è il dissenso maggiore?

«Sul fondo sanitario le posizioni sono ancora lontane, perché ci sono interpretazioni diverse dell'accordo siglato l'8 agosto del 2001, per quanto riguarda l'integrazione da parte dello Stato: secondo le Regioni si tratta di 7157 miliardi di vecchie lire, mentre per il governo sono invece soltanto 6608. Come vede, c'è una differenza di 548 miliardi, circa 280 milioni di euro. Alla fine, verrebbero a mancare nelle nostre casse. Devo dire però che almeno su questo punto Tremonti ci ha dato qualche rassicurazione».

Questo non riguarda però la Finanziaria.

«Già, però la condiziona. Così siamo insoddisfatti per altri punti importanti: mi riferisco all'Iva sui trasporti, alla politica della casa, ma soprattutto per quanto riguarda l'attuazione della legge Bassanini».

Può spiegarsi con un esempio concreto?

«La legge Bassanini ha attribuito nuove competenze alle Regioni, trasferendole dallo Stato. Così, ad esempio, la concessione delle pensioni di invalidità era gestito dalle prefetture, mentre ora è passata a noi: o ci trasferiscono il personale, o ci danno i fondi per assumerne di nuovo che deve occuparsi delle pratiche. E' chiaro?».

Sì, ma poi ci sono i nuovi compiti stabiliti dalla riforma del titolo V della Costituzione. In pratica è un anticipo della devolution. Che succede su questo fronte?

«Siamo fermi. Anche se almeno abbiamo l'impegno di Tremonti che l'avvio del federalismo fiscale sarà entro l'anno».

Dobbiamo aspettarci nuove tasse locali?

«No, lo ripeto, la pressione fiscale non aumenterà. Semmai, abbiamo ottenuto che le imposte già stabilite dalle Regioni potranno essere mantenute. Sappiamo che le prospettive economiche non sono rosee, però aspettiamo almeno un "chip"».

Scusi?

«Ma sì, nel linguaggio del poker significa venire a vedere. Ci hanno portato alla protesta. Non vogliamo essere costretti ad estenderla in altre forme».

«Da Palazzo Chigi ci aspettiamo almeno un "chip" Come i giocatori di poker, devono venire a vedere...»


Il governatore del Piemonte, Enzo Ghigo

REPUBBLICANI RINFRANCATI, CASA BIANCA D'ASSALTO


Controlli più attenti nei porti italiani dopo l'accordo di Washington

Intesa antiterrorismo Usa-Italia: controlli ai container da Genova e La Spezia

■ Stati Uniti e Italia hanno firmato un'intesa anti-terrorismo in forza della quale funzionari della dogana americana saranno presenti nei porti di La Spezia e Genova per partecipare, assieme ai colleghi italiani, alle ispezioni di tutti i container in partenza via nave verso le coste americane. Il direttore dell'Agenzia delle dogane italiane, Mario Andrea Guaiana, e il parigrado americano, Robert Bonner, hanno firmato l'intesa sulla «Container Security Initiative» durante una cerimonia nel «Ronald Reagan Building» di Washington. Nel dettaglio il protocollo prevede la gestione di strumenti informatici e di alta tecnologia per identificare i container ad alto rischio e controllarli prima della partenza per gli Stati Uniti. Il problema della sicurezza dei 16 milioni di container che arrivano ogni anno - via terra, mare o aerea - alle frontiere americane si pose all'indomani dell'11 settembre quando l'intelligence Usa lanciò l'allarme sul rischio che organizzazioni terroristiche li adoperassero per far passare armi o individui destinati ad attacchi di tipo militare. Dei 5,7 milioni di container in arrivo negli Usa ogni anno via mare il 68 per cento parte da venti porti stranieri. Da qui la firma, a partire dal gennaio del 2002, di accordi bilaterali per controllarli minuziosamente prima della partenza con strumentazioni altamente sofisticate. La firma di ieri affianca l'Italia agli altri Paesi che hanno già sottoscritto analoghe intese: Canada, Olanda, Belgio, Francia, Germania, Hong Kong, Singapore, Giappone e Cina. «Sono molto lieto della decisione presa dall'Italia - ha dichiarato il commissario statunitense delle dogane Bonner - perché è un'ulteriore dimostrazione della nostra collaborazione nella lotta al terrorismo. Il passo compiuto aiuta infatti a creare un'efficiente rete globale anti-terrorismo». «Riconosciamo l'importanza di prevenire e impedire ogni tentativo da parte di terroristi di sfruttare le rotte marittime commerciali per mettere in atto i loro piani - ha replicato Mario Andrea Guaiana -. L'Italia sostiene questo programma al fine di rafforzare la cooperazione nei nostri porti per esaminare i container di passaggio e assicurare la loro integrità durante il transito».

CONFERENZA STAMPA DOPO IL TRIONFO ALLE ELEZIONI DI MID-TERM

Bush annuncia: oggi il voto sull'Iraq all'Onu

Chirac fa sapere che è stato raggiunto un accordo sulla risoluzione
Il Presidente: vorrei ottenere pacificamente il disarmo di Saddam
«Nella prossima corsa per la Casa Bianca Cheney sarà al mio fianco»

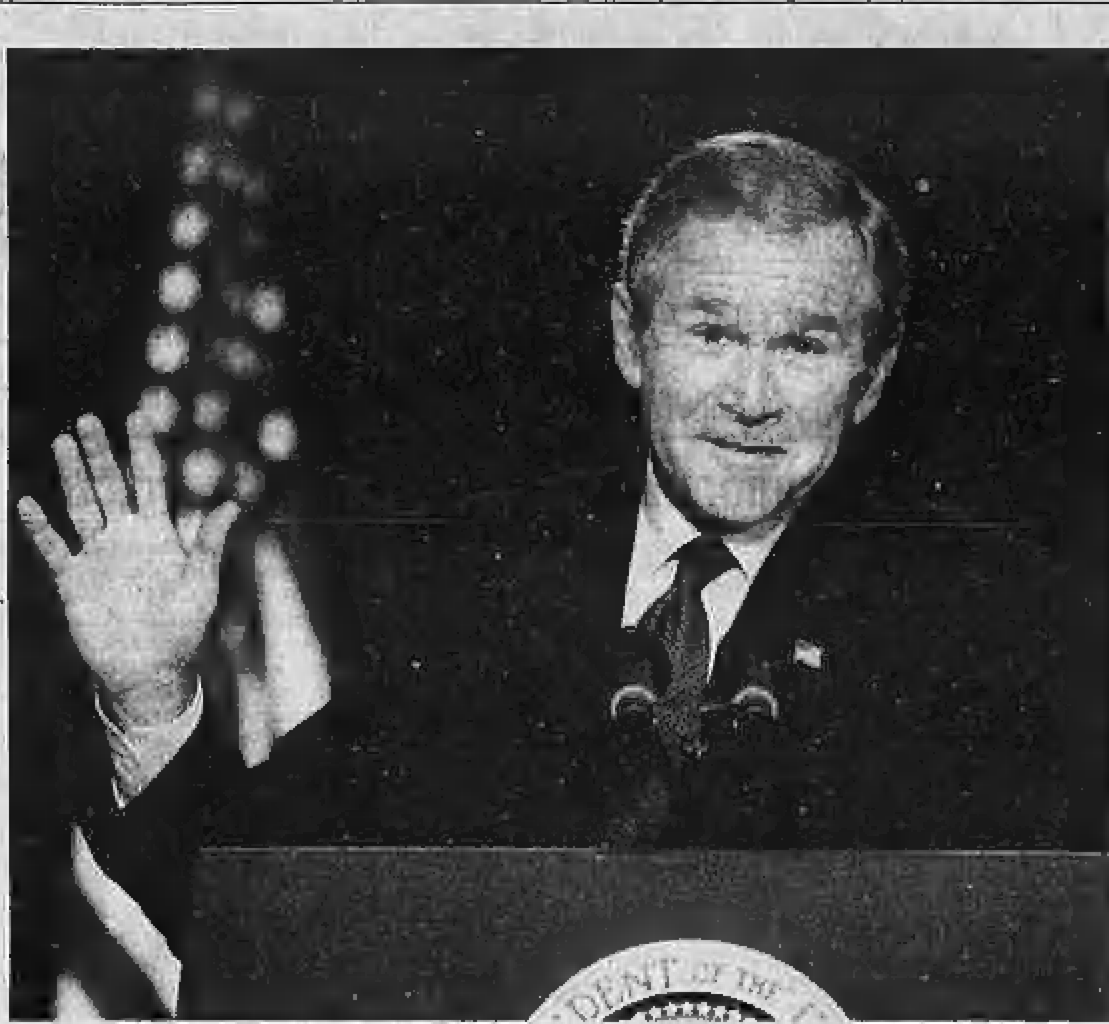
Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

«Gli elettori americani hanno fatto sentire la loro voce, mi aspetto adesso il voto delle Nazioni Unite sull'Iraq». Completo blu e cravatta celeste, bandiera a stelle e strisce appuntata sulla giacca, il presidente americano George Bush, durante la prima conferenza stampa convocata dallo scorso luglio, ha stabilito un collegamento diretto fra l'esito delle elezioni per il Congresso e la crisi irachena. La vittoria dei repubblicani in Camera e Senato è stata un voto a favore della leadership mostrata dalla Casa Bianca nella guerra al terrorismo iniziata l'11 settembre 2001 e Bush risponde alla fiducia degli elettori definendo i prossimi passi: il voto all'Onu sul disarmo dell'Iraq e l'approvazione da parte del Congresso della legge sul nuovo ministero della Sicurezza Interna, incaricato di proteggere il territorio nazionale da infiltrazioni terroristiche.

Sull'Iraq Bush prevede un voto entro la giornata di oggi. I colloqui telefonici avuti nel mattino di ieri con il presidente francese, Jacques Chirac, e quello russo, Vladimir Putin, lo hanno rassicurato sul fatto che «un accordo è prossimo». Non a caso, proprio mentre Bush sta rispondendo alle domande dei giornalisti, l'Eliseo annuncia che l'«accordo c'è». «L'America è una nazione sotto attacco - ha detto Bush - e per evitare che Saddam Hussein ci aggredisca con armi non convenzionali usando Al Qaeda senza neanche lasciare un'impronta digitale, non abbiamo scelta, deve essere disarmato». Il testo della risoluzione oggi in agenda al Consiglio di Sicurezza è «buono» perché include la minaccia di «serie conseguenze» per l'Iraq e attesta le «violazioni materiali» di obblighi con l'Onu già avvenute da parte di Saddam. Bush ha dovuto acconsentire alla richiesta francese di un secondo passaggio - ma senza un nuovo voto - in Consiglio di Sicurezza per autorizzare l'attacco, ma non si tratta di una sconfitta: «La mia scelta è di ottenere pacificamente il disarmo di Saddam unendo il mondo intero attorno a questo scopo». Ovvero: la guerra non è inevitabile. Ma se Baghdad tenterà di frapporre ostacoli agli ispettori, il presidente è determinato a lanciare l'attacco: «Il Congresso mi ha già autorizzato a usare la forza, Saddam Hussein è una minaccia reale».

Sul fronte interno il vincitore delle elezioni del 5 novembre per il rinnovo del Congresso incalza i democratici sconfitti e gli chiede di approvare, prima che si insedino le nuove Camere in gennaio, l'istituzione del ministero sulla Sicurezza Interna, finora oggetto di un duro braccio di ferro normativo. «Ho parlato con i leader democratici e voglio lavorare assieme a loro - assicura Bush - ma la legge deve essere approvata, non importa quanto ne vogliano discutere, conta che passi». La richiesta pone gli sconfitti di fronte a un difficile bivio politico: accettando l'invito riconoscerebbero l'errore finora commesso nel dichiararsi contrari, rifiutandolo costringerebbero l'intero partito su posizioni mai impopolari come in questo momento. Dietro l'angolo ci sono gli altri temi caldi dell'agenda repubblicana - energia, nomine dei giudici, sanità, istruzione e aborto - ma Bush per ora preferisce concentrare l'attenzione sulla sicurezza nazionale.

Forte di un successo politico con pochi precedenti, Bush lascia intendere che un rimpasto del team economico è imminente. «Non sono soddisfatto dello stato dell'economia anche se i fondamentali restano forti». Crisi, disoccupazione e scandali sono stati il tallone d'Achille durante la campagna elettorale e la Casa Bianca vuole trovare soluzioni di alto profilo guardando già alla sfida del 2004 per la presidenza. «Se mi candiderò, anche Dick Cheney sarà con me, è un superbo vicepresidente e non c'è alcuna ragione per cambiarlo», assicura Bush, lasciando intendere che i problemi di salute non costituiscono un ostacolo alla riconferma. Oltre che una dimostrazione di fiducia nel proprio braccio destro, le parole di Bush contengono un messaggio diretto ai volti noti del partito repubblicano che potrebbero aspirare alla vicepresidenza nel 2004: dal popolarissimo ex sindaco di New York Rudolph Giuliani al rieletto governatore di New York, George Pataki. Evitando una loro discesa in campo con la conferma del tandem con Cheney, il presidente Usa in realtà tenta di spianare la strada al fratello Jeb, rieletto governatore della Florida, affinché possa essere lui il repubblicano a correre per la Casa Bianca nelle elezioni del 2008. Sulla scia della vittoria è un George W. a tutto campo: assicura all'opinione pubblica che il disarmo di Saddam Hussein sarà ottenuto, detta condizioni ai democratici sull'agenda del Congresso e getta lo sguardo sin da ora fino all'orizzonte delle presidenziali del 2008. «L'America oramai è diventata Bushlandia» è il commento di un editoriale del quotidiano liberal «Los Angeles Times».


Il presidente Bush durante la conferenza stampa di ieri a Washington, la prima dopo il successo elettorale dei repubblicani

ANCORA ERRORI

Florida, 103 mila voti non contati

■ MIAMI. Proprio quando la Florida sembrava essersi lasciata alle spalle gli scandali innescati dagli errori nello spoglio dei voti per le presidenziali del 2000, lo Stato caraibico ci ricasca e scopre di non aver contato 103 mila voti durante lo scrutinio di due giorni fa a causa di un errore nella programmazione del computer che hanno sostituito le famigerate schede da punzonare. Le autorità della contea avevano speso 2,5 milioni di dollari per dotarsi di un nuovo sistema elettorale più efficiente. Secondo le autorità, la cantonata presa nella contea di Broward non ha in alcun modo alterato il risultato delle elezioni di medio termine (mentre invece gli errori durante le elezioni del 2000 costarono la presidenza al democratico Al Gore), ma hanno spuntato di poco meno di 14 mila voti il margine di vittoria del governatore Jeb Bush. In particolare il programma elettronico di scrutinio ha «buttato» 70 mila voti della comunità ispanica e ha fatto risultare ben 34 mila voti in un solo distretto, molto oltre il limite fissato dalla legge. [Agi-Ansa]

I democratici ripartono da zero

Si dimette Gephardt, capogruppo alla Camera

Paolo Mastrolilli
NEW YORK

Cade la prima testa eccellente tra i democratici dopo la rotta di martedì sera. Richard Gephardt, capo del partito alla Camera, ha annunciato che rinuncerà al suo posto di comando dopo che dalla base si erano alzate voci di ammutinamento. Il deputato del Missouri ha perso cinque elezioni parlamentari consecutive, nel '94, '96, '98, 2000 e 2002, senza riuscire a recuperare il posto di speaker della Camera che aveva conquistato nel 1992, nonostante nel '96 Clinton avesse ottenuto la conferma a capo della Casa Bianca. Gephardt è da sempre nella lista dei possibili candidati presidenziali, si è gia' presentato nell'88 e potrebbe ritentare l'avventura nel 2004. La sua corsa, però, comincerebbe da sconfitto.

L'altro leader del partito, l'ormai ex capo della maggioranza al Senato Tom Daschle, sembra deciso a restare al suo posto. Pure lui fino a martedì sera aveva ambizioni presidenziali. Ora però deve rimettere insieme i cocci dei democratici spezzati da quella che ha definito «la peggior notte della mia vita». Dopo la sconfitta di Canne, in effetti, i romani seppero prendersi la rivincita a Zama. Ma il problema è individuare lo Scipione dei democratici che avrà il coraggio di portare la controffensiva nel territorio di Bush.

I due candidati al posto di Gephardt sono la liberal «italiana» Nancy Pelosi dalla California e il moderato Martin Frost del Texas. Il compito del successore sarà raggruppare le truppe alla Camera, ma non guidare l'attacco alla Casa Bianca nel 2004. Per questo ruolo ci sono vari pretendenti, come lo sconfitto del Duemila, Gore, i senatori Lieberman, Kerry, Edwards, o forse Dodd e Biden, gli ex senatori Gary Hart e Bill Bradley e il governatore del Vermont Howard Dean. «La verità - spiega a "La Stampa" il politologo del Washington Post Eugene Dionne - è che i democratici sono nella stessa situazione del '92, senza un chiaro leader vincente. Allora emerse Clinton, ma oggi è difficile intravedere l'erede. La moglie Hillary avrà un ruolo centrale nella ricostruzione del partito, perché come il marito capisce che per vincere i democratici hanno bisogno tanto dell'ala sinistra, quanto di quella centrista. Il 2004, però, è troppo vicino per una sua candidatura alla Casa Bianca. Un'altra donna da tenere d'occhio è la nuova governatrice del Michigan, Jennifer Granholm, ma è nata in Canada e la Costituzione le vieta di puntare alla Presidenza. Poi sono curioso di vedere come si muoverà Ed Rendell, appena eletto governatore della Pennsylvania».

> Un'italo-americana candidata alla successione
> Il partito cerca di capire le ragioni della disfatta e di individuare un leader per le Presidenziali 2004

Oltre al nome del leader, bisogna cercare le ragioni della sconfitta e individuare i temi della rivincita. «I democratici - continua Dionne - si sono ammalati di schizofrenia: da una parte dicevano che Bush è cattivo, dall'altra ripetevano che in fondo erano d'accordo con lui. Se neppure l'opposizione critica l'avversario, perché gli elettori non dovrebbero votarlo? La verità è che hanno avuto paura della popolarità del Presidente e rinunciato ad attaccarlo». Come ha scritto il New York Times, sempre vicino ai democratici: «Hanno combattuto senza munizioni e senza principi».

Ma non è facile capire quali sarebbero stati i temi vincenti nel clima creato dall'11 settembre dopo che ad agosto l'eminenza grigia della Casa Bianca, Karl Rove, è riuscito a spostare il dibattito dagli scandali finanziari e dalla crisi economica all'Iraq. «Non so - dice Dionne - se l'ha fatto proprio per ragioni elettorali, però Bush ha imitato la campagna di Kennedy nelle elezioni di medio termine del 1962, quando la crisi dei missili a Cuba gli consentì di vincere nonostante i problemi economici. Ma i democratici avevano almeno tre argomenti da usare. Primo, senza essere antipatriottici o pro-Saddam, dovevano puntare sull'ansia degli americani per la guerra, criticando la maniera precipitosa con cui il Presidente ci sta portando al conflitto. Dovevano diventare i portavoce della linea Powell, per capirsi, sottolineando così le divisioni nella stessa Amministrazione. Secondo, dovevano fare un lavoro migliore sulla crisi economica, trovando il coraggio di criticare i tagli alle tasse di Bush: bisognava dichiarare che nel breve termine gli stimoli fiscali sono utili, ma nel lungo termine serve una politica più responsabile. Terzo, dovevano sottolineare il rischio di lasciare mano libera ai repubblicani su questioni come l'ambiente e la sanità, chiedendo agli elettori un mandato per tenerli sotto controllo».

Ora però se Bush risolverà la crisi irachena e rilancerà l'economia, diventerà imbattibile nel 2004: «Ci sono due se, in questa frase. Nessuno si augura un fallimento in Iraq, ma nel 1991 nessuno pensava che suo padre potesse essere battuto dopo la vittoria nella Guerra del Golfo».

OGGI L'APERTURA TRA BANDIERE ROSSE SENZA FALCE E MARTELLO

Il presidente: l'intellettuale di Yangzhou che andò a lavorare a Mosca e in Romania

■ Nato a Yangzhou il 17 agosto 1926 in una famiglia di intellettuali, terzo di cinque figli, Jiang Zemin è entrato nel Partito comunista nel 1946, tre anni prima della fondazione della Repubblica popolare cinese. È stato a Mosca negli Anni 50 e in Romania negli Anni 70. Viceministro e ministro dell'industria elettronica dal 1982 al 1985, entra nel Politburo al 13° Congresso nel 1987 e l'anno dopo diventa segretario del comitato di partito di Shanghai, di cui era stato fino ad allora sindaco. Nel 1989 Deng Xiaoping lo chiama a Pechino alla direzione del Pcc. Jiang Zemin è sposato con Wang Yeping, 71 anni, anche lei di Yangzhou, laureata in lingue, ex dipendente del Ministero dell'industria meccanica. Hanno due figli, mandato a studiare l'uno negli Usa e l'altro in Germania. Ora entrambi lavorano a Shamgai. Jiang Zemin conosce inglese, russo e romeno. Non fuma, non beve, ama la musica classica e la calligrafia.



Jiang Zemin, leader uscente del Pcc

L'erede: l'ingegnere venuto dalla provincia che seppe guadagnarsi la stima di Deng Xiaoping

■ Nato nel 1942 in una famiglia di commercianti di provincia, laureato al Politecnico di Pechino, dove era commissario politico, sposato e padre di una ragazza che ha studiato economia negli Usa, Hu Jintao è stato scelto nel 1992 da Deng Xiaoping come «cuore» della quarta generazione di dirigenti della Cina comunista. Ha studiato alla scuola di Partito subito dopo la «rivoluzione» di Deng, nel 1982 è diventato membro supplente del Comitato centrale, nell'85 segretario del comitato di partito della regione del Guizhou e, tre anni dopo, del Tibet, dove nel 1989 impone a Lhasa la legge marziale. Con il pretesto di motivi di salute, gli ultimi anni da segretario del Tibet li passa quasi sempre a Pechino dove viene notato da Deng, che lo porta nel comitato permanente del Politburo e nella segreteria. Nel 1998, morto Deng, Hu è eletto vice capo dello stato e nel 1999 vice presidente della Commissione centrale militare.



Hu Jintao, il timoniere designato

UN ALTRO PASSO VERSO IL CAPITALISMO SENZA SCONFESSARE L'IDEOLOGIA MARXISTA

A Pechino il grande balzo nel terzo millennio

Il partito a congresso vara due nuovi «comandamenti», dimenticando Mao

Francesco Sisci

PECHINO

La sala aveva perso molto della sua aura cavernosa. Le luci erano tutte accese, sulle colonne il marmo bianco aveva sostituito la vecchia cupa pittura purpurea e sul tetto del faraonico palazzo del Parlamento, dove oggi comincia il congresso, ieri sventolavano bandiere rosse senza stelle né falce e martello, quasi fossero il semplice tradizionale colore di buon augurio cinese e non il segno del comunismo. E di comunista vecchio stile alla conferenza stampa inaugurale sembrava esserci davvero poco. Il nuovo direttore dell'Ufficio informazione del partito, Ji Bingxuan, elencava con un lieve accento dello Shandong i pilastri ideologici del partito: il pensiero di Deng Xiaoping e la teoria dei tre rappresentanti. Un silenzio discreto copriva quello che fino al congresso precedente era citato come il fondamento del partito comunista cinese, il maoismo.



Ultimi preparativi sulla Tienanmen davanti alla Grande Sala del Popolo, dove oggi si avvierà il 16° congresso del partito comunista cinese

Si tratta di un cambiamento «teologico» importantissimo e delicato. Il maoismo era infatti una teoria che teneva legato questo partito-chiesa alle sue radici comuniste. Invece il denghismo e ancor di più i tre rappresentanti portano il partito oltre il guado comunista, pur mantenendo un legame con il passato. Il denghismo è infatti un semplice sforzo pragmatico secondo cui tutto quello che funziona in economia va bene politicamente. I tre rappresentati sono invece un autentico impegno teorico a fondare una nuova idea che tenga unito il partito. La teoria dice in sostanza che il partito deve rappresentare tre cose: le forze produttive avanzate, la cultura avanzata, gli ampi interessi del pubblico. Queste tre cose possono essere lette coerentemente con il pensiero marxista di ieri e con le esigenze di mercato di oggi. Infatti il partito può dire che ieri le forze produttive avanzate erano gli operai e i contadini, oggi però sono gli imprenditori.

A tutti, fuori e dentro al partito, è chiaro che i tre rappresentanti sono l'uscita dal passato, dai tempi delle giubbe verdi o blu tutte uguali. La novità del congresso sarà che la costituzione del partito sarà modificata e i tre rappresentanti saranno inseriti accanto al pensiero di Mao e Deng. Quest'ultimo era stato inserito nella costituzione del partito solo al congresso scorso, cinque anni fa, proprio allo scopo di cominciare quel processo di demaoizzazione che sembra culminare in questi giorni.

Quasi a sottolineare la novità politica Ji ha spiegato come i 2120 delegati al congresso siano stati scelti attraverso un lungo processo di selezione e alla fine siano state compilate le liste e siano stati eletti tra più candidati con voto segreto. Ji ha aggiunto che non bisogna aspettarsi una democrazia occidentale, ma la riforma politica è una delle priorità della nazione impegnata in una democratizzazione dei processi decisionali e ad introdurre ed applicare più ampiamente nuove leggi. Si tratta di novità importanti che hanno anche un riflesso in un campo estremamente delicato della vita economica e politica del Paese: i media. Ji ha annunciato che ci sarà una liberalizzazione dei media cinesi e un'apertura alla collaborazione con gli stranieri. «Sono state stilati tutti i regolamenti per l'apertura della radio, del cinema, della stampa e della televisione alla collaborazione con gli stranieri», ha detto Ji.

Questa apertura deriva dalla coscienza che con l'entrata nell'Organizzazione mondiale del commercio (Wto) la Cina non può mantenere chiuso uno dei suoi settori più lucrativi, quello dei mass media appunto. Ma i media hanno due facce, una commerciale, l'altra politica. Sul lato politico Ji ha spiegato che il partito manterrà la leadership sui media, e che i media dovranno conciliare le esigenze di mercato con quelle «sociali», cioè avranno chiari limiti nel loro campo di azione. Con lo stesso spirito, Ji ha aggiunto che potranno entrare in Cina i gruppi editoriali «molto solidi e conosciuti e che hanno un atteggiamento amichevole nei confronti della Cina». È una «porta» importante lasciata penzolare davanti ai gruppi editoriali stranieri i cui giornalisti sono spesso pungenti avversari del governo della Cina, ma i cui direttori sono ben consci dell'immenso potenziale commerciale di questo mercato.

È un'apertura certo pelosa, non incondizionata. Ma pur con tutte le riserve e i limiti dell'occasione siamo chiaramente fuori dai tempi in cui i giornali erano semplicemente considerati la cinghia di trasmissione del partito. Questa ammissione del resto riconosce una realtà. Infatti oggi tutti i maggiori gruppi editoriali mondiali sono in Cina nell'attesa che si apra questo mercato e hanno speso decine di milioni di dollari solo per preparare il terreno.

Il partito comunque vuole tenere in mano tutte le carte. Così mentre si appresta ad accogliere in gran pompa i capitalisti tra le sue fila Ji afferma che la spina dorsale dell'organizzazione è sempre composta da operai, contadini e soldati. Peccato che questi siano soltanto una frazione minima dei delegati: il 91,3% di loro ha almeno una laurea, il 63,2% ha meno di 56 anni. Quasi tutti, tranne il 2,5%, sono entrati nel partito dopo la presa del potere nel 1949, il 37% è entrato nel partito appena dopo l'inizio delle riforme nel 1980.

PRESENTE E FUTURO

AL POTERE

Jiang Zemin, 76 anni, resta il capo supremo. Forse non ha nessuna carica sostanziale, ma tutti i suoi fedeli sono nell'ufficio permanente del Politburo (massimo organo di governo cinese)



Sotto di lui, con il potere vero, ci sono il premier Zhu Rongzhi e Hu Jintao, 59 anni, Segretario generale del congresso, e probabilmente Segretario del partito alla chiusura dei lavori per il cambio della guardia dei vertici: scelto da Deng come successore, è sopravvissuto per oltre 10 anni a difficili macchinazioni politiche, e negli ultimi tempi si è schierato nettamente con Jiang spalleggiando la teoria dei tre rappresentanti.



GLI EMERGENTI

Zeng Qinghong, [illegible] anni, è il nuovo uomo forte del paese. Per circa 15 anni a capo della Segreteria di Jiang, ha nobili natali essendo figlio dell'aristocrazia rossa. Da piccolissimo, però, è stato perso dal padre, ufficiale dell'Armata Rossa, ed è cresciuto come uno scugnizzo. Recuperato dai compagni del padre, ha conservato il coraggio, l'astuzia e la determinazione dell'infanzia.



Wen Jiabao, 60 anni, è candidato a diventare il prossimo primo ministro. Con una laurea in chimica, è il più illustre sopravvissuto di Tienanmen. Nel 1989 era infatti vicinissimo all'allora Segretario del partito Zhao Ziyang, l'uomo deposto dopo la repressione. Nel 1997 è stato riportato al potere come vice primo ministro e oggi dovrebbe sostituire il premier Zhu Rongzhi.



Huang Ju e Jia Qinglin, rispettivamente ex capi del partito di Shanghai e di Pechino, devono almeno metà della loro carriera politica a Jiang. Entreranno nel Politburo ristretto, anche se non si sa ancora quale carica ricopriranno. Saranno comunque i pretoriani di Jiang nel Politburo.

Nuovi pilastri sono il denghismo e la teoria dei «tre rappresentanti»: forze produttive avanzate cultura avanzata, ampi interessi della gente

Gli imprenditori prendono così il posto che operai e contadini avevano in passato Previste anche importanti aperture nei mass media

La dirigenza vuole dire con questi numeri che il partito è cambiato, ha pochissimo a che fare con i rivoluzionari di professione che vinsero la guerra civile contro i nazionalisti ma persero la battaglia per modernizzare la Cina. D'altra parte quel 2,5% continua a contare molto. Sono gli uomini che vincendo la rivoluzione hanno sostanzialmente dato il potere ai dirigenti attuali, e quindi continuano ad avere un'immensa influenza.

Tra il popolino poi è ancora vivo il mito di Mao. I milioni di morti durante il Grande balzo in avanti o la Rivoluzione culturale, negli Anni '50 e '60, non impressionano troppo: sono prezzi amari ma consueti in un Paese che si è unificato 2200 anni fa sotto i colpi di guerre spietate condotte dal primo imperatore Qin. E poi, «quando c'era lui» non c'era corruzione, dicono quelli che vanno ancora in bicicletta, trascurando il fatto che Mao non aveva nulla da rubare perché si era già preso tutto il Paese, mentre questi di oggi forse rubano anche ma stanno restituendo il Paese alla gente.

LA TRANSIZIONE SI APRE SENZA VIOLENTI SCONTRI DI PIAZZA O SORDIDI DELITTI DI CORRIDOIO

Incruento passaggio di potere

Fra Jiang e Hu, nella Cina che cambia



Un gruppo di operai cinesi passa davanti a un grande ritratto di Jiang Zemin allestito presso la Tienanmen

retroscena

PECHINO

E' un passaggio di potere storico, anche perché è il primo nella storia del partito comunista cinese che avviene senza spargimenti di sangue e deciderà la dirigenza che guiderà il Paese per i prossimi cinque o dieci anni. In realtà la rivoluzione culturale e la proteste di Tiananmen si possono leggere come momenti cruenti della lotta di successione rispettivamente a Mao Zedong e Deng Xiaoping. Nel primo caso fu eliminato Liu Shaoqi, nel secondo fu il turno di Zhao Ziyang. Questo congresso invece si apre senza violenti scontri di piazza o sordidi assassini di corridoio. Ma d'altro canto non è forse una successione totale.

L'ombra dell'attuale presidente Jiang Zemin si staglia fortissima sui suoi eredi, anche se questi si dimetterà da molte, ma non tutte, le sue cariche. Il suo pensiero, la teoria dei tre rappresentanti, è infatti destinata a influenzare la dottrina politica cinese per molti anni, e lui potrà in ogni caso avere una mano nelle vicende del Paese come una specie di nume tutelare dei dirigenti in carica. Alla sua ombra comincerà a lavorare un gruppo di uomini guidato da Hu Jintao, ad oggi segretario generale del congresso, e probabilmente, alla chiusura dei lavori, nuovo segretario generale del partito. Non è finora chiaro se Hu prenderà anche l'importante carica di presidente della commissione militare o se quel cappello continuerà a stare sulla testa di Jiang.

Hu era stato scelto come prossimo capo della futura dirigenza dieci anni fa da Deng Xiaoping, ma in pratica ha trascorso tutti questi anni lavorando a fianco di Jiang. Ha fama di essere amletico, imperscrutabile, incorruttibile, ed è padrone della grande arte cinese della politica, capace di aspettare il suo momento senza fare errori, limitando i suoi movimenti al minimo. Questi dieci anni sono stati per lui un lunghissimo esame: avrebbe potuto fare molti passi falsi che lo avrebbero allontanato dal potere. Invece questo periodo lo ha rafforzato e oggi è a un passo dal vertice.

Al suo fianco, anche se formalmente indietro di molti gradini, c'è Zeng Qinghong. Machiavellico, leale, coraggioso, è stato per oltre un decennio il grande manovratore di Jiang, colui che nel 1995, quando Deng ebbe un colpo e rimase per mesi tra la vita e la morte, rapidamente - si dice - assunse il controllo dell'ufficio del vecchio leader. Fino a un anno fa pareva che Hu e Zeng si guardassero in cagnesco, oggi sembra che si sia trovato un equilibrio tra i due, anche se bisognerà attendere la fine del congresso o vedere la distribuzione effettiva delle cariche per capire di che equilibrio si tratta.

La leadership ha imparato che frizioni e lotte fuori dai circoli ristretti delle riunioni supreme indebolisce tutti: di qui la ricerca del consenso

Comunque l'esperienza di Tiananmen ha insegnato ai leader cinesi che portare le frizioni e gli scontri di potere fuori dai ristretti circoli delle riunioni supreme indebolisce tutti i dirigenti nel complesso, nessuno escluso. Questo spinge il politburo, il vertice del potere cinese, a cercare sempre un consenso unanime alle decisioni. Ma questa ricerca di consenso d'altro canto rallenta il processo decisionale. Questo nodo è uno dei motivi che spinge in avanti la riforma politica. Non è chiaro se dal congresso, o successivamente, emergeranno nuove regole per risolvere il problema.

Altri due personaggi forti della prossima dirigenza dovrebbero essere rispettivamente gli ex capi del partito di Pechino e di Shanghai, Jia Qinglin e Huang Ju, fedelissimi di Jiang che dovrebbero da un lato assicurare la continuità di influenza del capo in pensione, e ammorbidire eventuali tensioni tra i giovani leoni. Il terzo personaggio forte e nuovo della dirigenza dovrebbe essere Wen Jiabao, che alla fine della settimana potrebbe entrare nel politburo ed essere eletto a marzo prossimo, durante l'assemblea plenaria del parlamento cinese, primo ministro. Questo dovrebbe essere un cambio significativo, perché Wen è un politico e non un economista, a differenza del primo ministro uscente Zhu Rongji. Ciò significa che Wen, ben più di Zhu, si avvarrà di tecnici per stilare le sue politiche di governo.

In ogni caso sono spariti i confronti fra conservatori e progressisti che caratterizzavano la dirigenza cinese degli anni '80. Oggi non esiste una reale distanza politica tra le agende dei vari leader, sono tutti concordi nel procedere rapidamente con le riforme e, come dovunque, a mantenere il potere. [f. s.]

IL NUOVO LIBRO DEL CONDUTTORE DI «PORTA A PORTA»

«L'Italia divisa da una Muraglia»

I protagonisti della politica si confessano con Vespa

Pierluigi Battista
ROMA

La *Grande Muraglia* cui allude il titolo del nuovo libro di Bruno Vespa (RaiEri-Mondadori) non è solo una metafora, o un'immagine ad effetto. Esprime piuttosto il senso fisico di una frattura che spacca in due l'Italia: da una parte «l'Italia di Berlusconi», dall'altra «l'Italia dei girotondi». Una barriera insormontabile divide le due metà, irriducibilmente ostili, ferocemente contrapposte. Gli anni scorsi Vespa ha descritto nei suoi libri le convulsioni di una transizione infinita, il passaggio tumultuoso (terribilmente confuso, talvolta sconclusionato) dalla Prima alla Seconda Repubblica. Quest'anno avrebbe potuto descrivere il compimento di una stagione burrascosa, la realizzazione della democrazia dell'alternanza, la maggioranza e l'opposizione che si combattono come avviene in tutti i paesi democratici, duramente ma lealmente, senza sconti per nessuno ma nel solco di un comune sentimento di appartenenza. E invece no: Vespa racconta il demone della delegittimazione che ancora avvelena il dibattito politico, l'impossibilità di accettare l'avversario se non come «calamità», minaccia, Male assoluto da combattere con tutti i mezzi. E da cui separarsi per mezzo di una Grande Muraglia impenetrabile e rocciosa.

Vespa ripercorre gli avvenimenti politici di quest'anno difficilissimo alla sua maniera: parlando riservatamente con i protagonisti, ricostruendo retroscena e atmosfere, alternando il registro grave con quello più leggero. E' a lui che Piero Fassino, il segretario dei Ds, confida: «Il nostro partito fatica ad abituarsi all'idea che Silvio Berlusconi stia al governo e che potrebbe restarci per l'intera legislatura. Manifesta emotivamente il desiderio che sia messo in difficoltà ogni giorno, ogni ora, ogni minuto, sperando che così cada presto». E' a lui che Claudio Scajola racconta i particolari di quella terrificante gaffe su Marco Biagi che gli costerà la poltrona del Viminale. E' a lui che decide di parlare Renato Ruggiero dopo le dimissioni dalla Farnesina. E' a lui che Berlusconi annuncia di rimettere nel piatto la questione controversa della separazione delle carriere tra magistrati dell'accusa e magistrati giudicanti (con un istruttivo capitolo in cui Vespa spiega come la separazione sia di casa negli Stati Uniti e in Germania, in Spagna e in Inghilterra, in Belgio e in Svezia). E sono tante le informazioni su come andarono veramente le cose in quella riunione decisiva tra governo e sindacati, o in quel conclave di Alleanza Nazionale in cui si arrivò a un passo dalla modifica del simbolo, con la cancellazione della scritta Msi ai piedi della fiamma tricolore.

Per la verità, un solo protagonista dell'anno politico non ha accettato di ripassare con Vespa i passaggi cruciali della stagione politica: Sergio Cofferati. «Pur avendomi assicurato attraverso Massimo Gibelli, capo ufficio stampa della Cgil, la sua disponibilità, dopo mesi di rinvii non è riuscito a trovare la "data giusta" per il colloquio», scrive Vespa con evidente disappunto. Restano i capitoli di una contrapposizione durissima che Vespa descrive e commenta dando al lettore la sensazione di vivere la politica dal centro della scena. Comprese le annotazioni di colore e di atmosfera («quando, alle 14,55, gli passarono Gianni Letta al telefono beige della sala da pranzo, Berlusconi stava maledicendo silenziosamente la dieta che lo costringeva a limitarsi a una sola pallina di gelato alla fragola»), che i detrattori di Vespa considerano un omaggio alla frivolezza, ma che pure rafforzano la ricostruzione cronistica di un ambiente o di un momento della vita politica, o di quella giudiziaria o di quella sindacale: il fragile triangolo sul quale si è poggiata lungo tutto l'anno la vita pubblica nazionale. Divagazioni utili anche per ammorbidire l'insostenibile pesantezza della Grande Muraglia.



Bruno Vespa, conduttore della trasmissione di RaiUno «Porta a Porta»



«Non ho mai svolto una politica estera personale ma sempre nell'ambito delle dichiarazioni programmatiche fatte dal governo al Parlamento»

Ruggiero: così uscii dal governo

«Fu Letta a gestire tutto e gliene sono grato»

Dal libro «La Grande Muraglia» di Bruno Vespa pubblichiamo una parte del capitolo dedicato all'ex ministro degli Esteri Renato Ruggiero

Al di là dell'amarezza dei due amici, il congedo avvenne «in un clima di personale cordialità con il presidente Berlusconi che, per quanto mi risulta, dura tuttora e che io intendo mantenere». Così mi dice a metà ottobre Renato Ruggiero da Londra, dove è tornato ai vertici della Schröder Salomon Smith Barney International. Dal momento delle dimissioni, l'ex ministro non ha mai rilasciato interviste e formalmente non lo ha fatto nemmeno per questo libro. Ma ha accettato volentieri di chiarire oggi alcuni punti, affinché non resti l'impressione di un distacco traumatico che, assicura, non c'è stato, «ed è ben raro che nelle vicende della politica italiana una separazione del genere avvenga in una simile cornice».

«Il vero direttore d'orchestra per la procedura e il clima della mia uscita dal governo» racconta Ruggiero «è stato Gianni Letta, un caro amico al quale sono sempre molto vicino. Gianni sapeva da tempo del mio crescente disagio e in particolare della mia consapevolezza di essere del tutto estraneo a una parte politicamente significativa della maggioranza e di essere da essa considerato un estraneo. I segnali e le polemiche di contenuto politico all'interno della maggioranza (tralascio gli infondati pettegolezzi di Palazzo) erano evidenti e trasparivano nelle cronache quotidiane con un ritmo crescente. Tanto che a un certo punto dichiarai pubblicamente di avere l'impressione di essere il ministro degli Esteri dell'opposizione, e non anche della maggioranza. Berlusconi ne era ben consapevole, poiché io stesso gli avevo comunicato a metà dicembre (e ugualmente feci con il presidente della Repubblica) la mia decisione di lasciare il governo in tempi ravvicinati e nei modi più opportuni. Gli avvenimenti dei primi giorni di gennaio portarono il presidente del



Consiglio e me stesso all'identica valutazione - come dicemmo nel comunicato ufficiale e come il presidente riaffermò, con parole di elogio nei miei confronti, nel suo discorso alla Camera del 14 gennaio 2002 - sull'opportunità di non attendere oltre e dunque di mettere subito fine alla mia partecipazione al governo.

«Il congedo avvenne in un clima di personale cordialità con Silvio Berlusconi Una cordialità che dura anche ora»

L'ex ministro degli Esteri Renato Ruggiero

E' per questo motivo che Gianni Letta definì correttamente la mia uscita dall'esecutivo come una "separazione consensuale", realizzata in un clima di personale cordialità nonostante "divergenze di carattere, com'è naturale e fisiologico" (parole di Berlusconi alla Camera)».

Era la Lega, soprattutto, a rendere politicamente incompatibile la presenza di Ruggiero nel governo. Pochi giorni prima di dimettersi, in un'intervista che mi rilasciò per «Panorama» del 27 dicembre 2001, il ministro disse che il governo doveva «recuperare le migliori tradizioni della politica italiana» e che «alcuni protagonisti della politica d'oggi hanno mutato lo spirito che ha sempre animato l'Italia». «Bossi?» gli chiesi. «Basta leggere i giornali e vedere la posizione della Lega sull'Europa» rispose. «Naturalmente ogni governo di coalizione deve tenere conto delle opinioni di tutte le sue componenti. Certe cose accadono nelle migliori famiglie. Ma non si può dire che certi dissensi ci favoriscano».

Ruggiero nega in modo risoluto di aver condotto una «politica estera personale». «La mia politica» osserva «si è sempre svolta, sottolineo sempre, nell'ambito delle dichiarazioni programmatiche del governo Berlusconi al Parlamento». E ricorda il discorso d'insediamento del presidente del Consiglio con l'impegno di continuità nella politica estera e la volontà di realizzarla in modo bipartisan: in questo senso, ricorda Ruggiero, il Cavaliere manteneva gli impegni assunti durante la campagna elettorale in una trasmissione di «Porta a porta».

«Mi farebbe piacere» mi dice l'ex ministro «sapere da chi mi critica in quali circostanze, con quali parole o con quali azioni io mi sia discostato da una rigida e fedele interpretazione di quelle iniziali dichiarazioni». E ricorda gli applausi ricevuti sempre sia da destra che da sinistra, il «generale e continuo consenso alla politica estera del governo, con la naturale eccezione degli estremi, d'accordo con Berlusconi e Martino. Tanto che Andreotti osservò sarcasticamente che tale consenso rendeva inutili i dibattiti». A conferma, Ruggiero cita una pagella dei migliori ministri, stilata da cento deputati di tutti i gruppi parlamentari e pubblicata da «Panorama» il 25 ottobre 2001, in cui lui figurava al primo posto e Martino al secondo.

SI AGGRAVA LA CRISI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, DS ALL'ATTACCO

Fassino: Baldassarre si dimetta

E il consigliere Rai Donzelli diserterà il Cda

Maria Grazia Bruzzone
ROMA

I Ds all'attacco dei vertici Rai. Piero Fassino chiede le dimissioni del presidente della Rai perché sotto la sua gestione la tv pubblica «è allo sbando». «A questo punto serve un atto di chiarezza. Baldassarre faccia un passo indietro, assumendosi la responsabilità di una gestione della Rai fallimentare», dice. E sollecita un intervento dei presidenti delle Camere che hanno nominato dei consiglieri di amministrazione «che non sono messi in condizioni di svolgere le loro funzioni». A rafforzare e drammatizzare questa posizione, a ruota il consigliere Carmine Donzelli fa sapere di aver spedito a Pera e Casini una lettera in cui denuncia la «paralisi decisoria» del Cda e annuncia che non parteciperà più alle riunioni «finché non giungeranno segni tangibili e inequivocabili di un'inversione di questo rovinoso stato di cose».

Non solo. Fassino chiede anche un «atto forte» nei confronti dell'azienda al presidente della Vigilanza. Claudio Petruccioli non si farà pregare. Da giorni è sul piede di guerra, ha inviato lettere a Baldassarre e Saccà, chiedendo di rispettare certi criteri per le nomine e di dire una parola chiara e definitiva sulla collocazione di Biagi e Santoro. E ancora ieri in un'intervista ha denunciato la «mancanza di collaborazione» tra presidente e direttore generale, che paralizza l'azienda. E si trattasse solo di quello. Ormai nel consiglio Rai ciascuno sembra andare per conto suo. L'ultima riunione del Cda, conclusasi con una sola nomina, delle cinque che erano sul tappeto, è stata significativa. Proprio quella è stata la goccia che fatto traboccare il vaso per Donzelli, come per Fassino.



Carmine Donzelli, consigliere di amministrazione della Rai

Ma a spingere il segretario dei Ds a scendere in campo è stato anche altro. Vale a dire un'iniziativa di alcuni parlamentari del suo stesso partito che nel pomeriggio lo aveva mandato letteralmente in bestia. Fra i banchi dell'opposizione infatti aveva cominciato a girare un documento sulla Rai in cui si chiedeva ai consiglieri Zanda e Donzelli «un ulteriore atto di coraggio», dimettendosi, per primi, per provocare una crisi dell'intero Cda. Il documento raccoglieva rapidamente 16 firme non solo fra deputati del correntone come Giovanna Melandri, Gloria Buffo, Fabio Mussi, Giovanna Grignaffini, ma anche fra «liberal» come Emilio Quartiani e Carlo Rognoni, il senza corrente Giorgio Bogi, e financhè fra esponenti di sicura fede dalemiana come Marco Minniti, Nicola Rossi, Giuseppe Caldarola. Ed è stata proprio questa presenza di dalemiani a far infuriare Fassino, insinuandogli il dubbio di una mossa a suo danno. Fra l'altro, il presidente Baldassarre nel suo giro delle sette chiese fatto nei giorni scorsi per chiedere lumi sulla sua precaria posizione, tra i Ds si era rivolto a Massimo D'Alema, col quale aveva avuto un incontro.

Fassino aveva già digerito male l'iniziativa del consigliere Luigi Zanda (area Margherita) che dopo la fatidica seduta del Cda di martedì aveva scritto per primo una lettera a Pera e Casini (e a Tremonti) denunciando la gravità della situazione in Rai e mettendo a disposizione il suo mandato, nel caso, per il bene dell'azienda. Lettera che campeggiava ieri a cinque colonne sulla prima pagina dell'«Unità». «Dobbiamo farci bagnare il naso dalla Margherita», si era lamentato con i suoi. Ed ecco allora il colpo di reni. Dopo un «chiarimento» con Giulietti, Caldarola e Minniti. Quanto ai consiglieri di minoranza, «le dimissioni - spiega il segretario - sono un fatto individuale di chi ha ricevuto l'investitura dai presidenti delle Camere e non dai partiti o dal Parlamento».

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Vittoria Castagno in Cassina

Danno il doloroso annuncio il marito Giovanni con Gabriella Giugi e Luca. Funerali sabato 9 parrocchia S. Egidio di San Gillio per orario tel. 011 6633005 dalle ore 10 alle ore 18,30.
— Torino, 7 novembre 2002.
O. F. Il Giubileo tel. 011 6633005

Armando Rita Levrino con famiglie ricordano con affetto VITTORIA amica di sempre.

Partecipano al dolore i cugini Ballerna e La Greca.

Partecipano al dolore le famiglie Chiapino, Benintendi, Ferrando, Giaconi, Madonia, Appendino.

A GABRI con affetto Susi Sandro Emanuele.

Rettore, Pro-Rettore, Vice-Rettori, Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione, Direzione Amministrativa, Presidi, Direttori di Dipartimento, Corpo Accademico e Personale tutto del Politecnico di Torino, partecipano con profondo cordoglio al dolore per la scomparsa del prof.

Renzo Marenesi

già Docente presso questo Ateneo.
— Torino, 7 novembre 2002.

E' mancato il

dott. ing. Franco Campana

Lo annuncia la moglie Lidia Bertalot. La preghiera avrà luogo presso l'Ospedale Civile di Pinerolo, sabato alle ore 10,15 proseguendo poi per il Tempio Crematorio di Bra.
— Luserna San Giovanni, 8 novembre 2002.

La Loggia Acaja 691 Or. di Pinerolo abbruna il labaro per la scomparsa del

fr. ing. Franco Campana

— Pinerolo, 8 novembre 2002.

Giorgio e Franco Manfredi, Gianfranco Perlo con le loro famiglie si uniscono al dolore di Lidia per la scomparsa dell'amico

ing. Franco Campana

ricordandone con immutato affetto le grandi doti umane, culturali e la sua pluridecennale preziosa collaborazione.
— S. Secondo di Pinerolo (To), 8 novembre 2002.

I Dirigenti e Maestranze della Manfredi S.p.A. si uniscono al dolore di Lidia per la scomparsa dell'

ing. Franco Campana

ricordandone affettuosamente gli insegnamenti e la sua umanità.
— S. Secondo di Pinerolo (To), 8 novembre 2002.

E' mancato

Angelo Turra

anni 90

Lo annunciano la moglie Osvaldina, i figli Maria Cristina e Giorgio con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento al dott. Mestro per l'assidua assistenza. Funerali in Rivalta venerdì 8 novembre ore 14,30 Chiesa Parrocchiale.
— Rivalta, 8 novembre 2002.

È mancato

Giuseppe Stella

L'annunciano addolorati la moglie Elsa, i figli Giorgia con Giuliana, i nipoti Marco e Maria, Armando con Bianca Maria e la nipote Francesca, parenti tutti. Funerali sabato 9 c.m. alle ore 10 nella parrocchia Ss. Angeli Custodi, partendo dall'ospedale Mauriziano alle ore 9,45. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 6 novembre 2002.

Il geom. Monopoli, il rag. Palmieri ed il personale dello studio partecipano al dolore della famiglia Stella.

Condomini, inquilini e custode dello stabile di v. Magenta 49 porgono le più vive condoglianze alla famiglia.

Partecipano gli amici: Arata, Bello, Grassi, Santomauro, Serra, Torero.

La famiglia De Filippo partecipa con affetto al dolore di Elsa, Giorgio ed Armando.

Il Presidente, il Consiglio Direttivo e tutti i Soci della Caprera si uniscono al dolore della famiglia per la dipartita del socio benemerito

Giuseppe Stella

— Torino, 7 novembre 2002.

È mancato

Luigi Cotti (Gino)

Con dolore lo annunciano la moglie Ernestina, il figlio Franco con Tiziana e gli amatissimi Luca e Stefano. Un ringraziamento al dott. Freni e ai volontari dell'associazione Faro per la competenza e umanità con cui si sono prodigati. Non fiori, eventuali offerte alla ricerca contro il cancro. Rosario venerdì ore 19,15. Funerale sabato ore 11,15 parr. Ascensione v. Bonfante 3.
— Torino, 6 novembre 2002.

Farai sempre parte dei nostri ricordi, caro COGNATO. Luciana, Matilde, Cele, Franca, Giuliano.

Buon riposo zio GINO. Monica, Davide, Francesca, Federica.

Partecipano al dolore, famiglie Abbattista e Tempesta.

I colleghi della Skf Industrial service division sono uniti nel dolore della famiglia di Franco Cotti per la scomparsa del papà

Luigi Cotti

— Torino, 7 novembre 2002.

Cristianamente è mancato

cav. uff. Giacomo Maina

ex sindaco di Candiolo

Ne danno il triste annuncio la moglie Malvina i figli Massimo e Maurizio. I funerali si svolgeranno sabato 9 novembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Candiolo con partenza dall'Ospedale S. Croce di Moncalieri alle ore 10,15.
— Candiolo, 6 novembre 2002.

Isabella Mariangela Roberto con i collaboratori tutti del Bastian Contrario partecipano al dolore di Massimo e famiglia per la perdita del PAPA'.

Le famiglie Grassotti Anfossi e Puddy sono vicine a Massimo e famiglia.

E' serenamente mancata

madre Maria Carla Gaggini

religiosa del Sacro Cuore

Addolorate ne danno l'annuncio le nipoti Augusta e Maria Clotilde Clerici, madre Anna Paola Agazzi e le religiose tutte dell'istituto. I funerali avranno luogo sabato 9 corr. alle ore 9,30 presso Villa S. Tommaso, Avigliana, con proseguimento a Torino, Cimitero Monumentale.
— Avigliana, 7 novembre 2002.
O. F. «Cortese» Avigliana tel. 011 932.8817

E' cristianamente mancato

Piero Luigi Scagliotti

anziano FIAT

Lo annunciano la moglie Carla la figlia Valeria il genero Carlo parenti tutti. Funerali sabato 9 ore 10 Parrocchia Maria Madre della Chiesa via Baltimora 85. Un particolare ringraziamento dott. Calcamuggi dott. Bertone Personale Adi Asl 2 Distretto 1.
— Torino, 7 novembre 2002.

E' mancata

Olga Varese ved. Ramondetti

Ne danno l'annuncio il figlio Teresio con la moglie Elena ed i figli Giorgio ed Alessandro.
— Torino, 6 novembre 2002.

La Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università del Piemonte Orientale Amedeo Avogadro è vicina alla collega dott.ssa Paola Ramondetti in questo doloroso momento.

È mancato ai suoi cari

Bruno Depaoli

Addolorati lo annunciano la moglie Antonia, la figlia Daniela con Gianni e l'adorato Luca, parenti tutti. Funerali sabato 9 novembre ore 9,30 da ospedale Molinette.
— Torino, 6 novembre 2002.
O.F. Astra v. Monginevro 161 To 011 3828558

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Daniela Quarello Dosio

Ne danno annuncio la figlia Erica, mamma, papà, parenti tutti. Funerali domani ore 10,30. Parr. Ascensione (via Bonfante).
— Torino, 8 novembre 2002.
O.F. Centro Europa, c. Orbassano 292.

La famiglia Dosio partecipa al dolore della famiglia Quarello.

Il presidente della Biennale di Venezia Franco Bernabè, il Consiglio di Amministrazione, i Direttori, il Collegio dei Sindaci e il personale tutto, partecipano al dolore del dott. Massimo Coda per la scomparsa del padre

Guido Coda

— Venezia, 6 novembre 2002.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, il Comitato Tecnico Scientifico, il Direttore e tutto il personale del CSI-Piemonte partecipano al lutto dell'arch. Cesario Briganti, Vice Direttore Generale del Consorzio, per la perdita del padre

Angiolino Briganti

— Torino, 8 novembre 2002.

ANNIVERSARI

1995 — 2002

Armando Aliverti

Indimenticabile.

1987 — 8 NOVEMBRE — 2002

Cesare Stroppiana

Quindici anni, il tempo passa il vuoto rimane. Ilina Teresa Giorgio Cesare.

2001 — 8 NOVEMBRE — 2002

Ing. Vittorio Grassi

Marito e padre esemplare.

1999 — 2002

Giovanni Bianco

Sempre nei nostri pensieri.

8-11-1996 — 8-11-2002

Carla Carmagnola Barioglio

La certezza di potermi un giorno unire a te rende meno amaro il mio dolore. Annita.

1998 — 2002

Piergiuseppe Viola

Un grande ringraziamento, PAPÀ, perché ci dai la forza di vivere e lavorare con serenità. Da sei mesi a questa parte, la nascita del piccolo Riccardo, è riuscita a farti sentire sempre più vicino a noi. Con affetto Silvana, Barbara e Fabrizio.

1998 — 2002

cav. del Lavoro Ettore Ferrero

1978 — 2002

rag. Mario Ferrero

Nel pensiero di ogni giorno il ricordo affettuoso dei vostri cari. Messe anniversarie: 9-11-2002 ore 18 chiesa S. Benedetto, San Mauro Torinese (To); 16-11-2002 ore 17 chiesa parrocchiale di Cinaglio d'Asti (At).
— San Mauro T.se, 8 novembre 2002.

DOPO IL CASO DEI PIANISTI

Scoppia la guerra dell'acqua in Senato e Lauro si dimette da Palazzo Madama

■ Dopo la guerra dei «pianisti» ieri al Senato è scoppiata, durante l'esame della riforma dell'istruzione, la guerra dell'acqua. Animatore della «querelle» è il senatore di Forza Italia Salvatore Lauro, armatore, che, per motivi di salute, ha bisogno spesso di bere. Il senatore di Ischia, che ieri ha annunciato le sue dimissioni irrevocabili da senatore per difendere la sua dignità «prima di uomo e poi di parlamentare», è stato, nelle settimane scorse, sbattuto in prima pagina come un «pianista» durante le votazioni della legge Cirami. «Ma io non sono un "pianista", io posso al massimo votare per un collega presente che me lo chiede così come ho chiesto io perchè avevo bisogno di bere per motivi di salute. Io, in un posto così, non ci voglio stare. Ho domandato ai commessi un bicchiere d'acqua - dice Lauro - ma il regolamento non lo prevede». Calderoli e Schifani gli hanno chiesto di ritirare le dimissioni



Il senatore Salvatore Lauro

DISCARICA DI CERRO

Paolo Berlusconi a giudizio con altri nove con l'accusa di falso in bilancio

■ Paolo Berlusconi è stato rinviato a giudizio con altre nove persone con l'accusa di falso in bilancio in relazione ad una costola della più vasta inchiesta sulla discarica di Cerro Maggiore (Milano), nell'ambito della quale il fratello del presidente del Consiglio aveva già patteggiato (risarcendo circa cento miliardi) in relazione ad altre accuse.
Paolo Berlusconi è stato rinviato a giudizio per la fattispecie di falso in bilancio, prevista come contravvenzione dalla recente legge. Il processo si terrà nel 2003. Altri due imputati sono invece stati prosciolti per intervenuta prescrizione. Le presunte irregolarità si riferiscono alla gestione della società Simec, che aveva in gestione la discarica di Cerro.



Paolo Berlusconi

IL CAVALIERE SI AFFIDA ALL'EX MINISTRO PER IL VOTO DI PRIMAVERA. FOLLINI: IL RIENTRO GIOVA ALLA COALIZIONE

Quarantena finita, Scajola torna a Forza Italia

«Il partito fa acqua da tutte le parti, gestirò la campagna elettorale»

Gigi Padovani

Quarantena finita per l'ex ministro dell'Interno, dopo 127 giorni lontano dalle stanze del potere. Lo ha stabilito Berlusconi, al termine di una settimana di «boatos», comunicandolo con poche righe inviate alle agenzie di stampa: gli sarà affidato l'incarico di presidente del comitato elettorale per il voto di mezza legislatura. La notizia arriva a via dell'Umiltà, la sede di Forza Italia dove Claudio Scajola ha costruito la sua carriera politica dall'8 maggio '94 in poi - passando da oscuro sindaco di Imperia a coordinatore nazionale azzurro, fino a diventare ministro dell'Interno e numero due del governo - poco prima di mezzogiorno. «Ritorna sciaboletta, ritorna sciaboletta», è stato il passa-parola da una stanza all'altra del quinto piano. In quel momento Roberto Antonione, il coordinatore nazionale che nell'ottobre 2001 l'ha sostituito mantenendo il doppio incarico di sottosegretario agli Esteri, era a Villa Madama per il vertice italo-francese. Sandro Bondi, portavoce e coordinatore dei dipartimenti di lavoro del partito, alla stessa ora stava nel suo ufficio, assai meno soddisfatto del rivale di cui sperava di prendere il posto.

Come sempre ha fatto in questi mesi di voci sul suo sostituto alla Farnesina (si allontana sempre più l'ipotesi Frattini), sulla nuova dirigenza del partito, sulla data del congresso e sulle supposte lotte intestine tra Bondi e Antonione, tra Scajola e Dell'Utri, tra Formigoni e i forzisti non ciellini, alla fine ha deciso soltanto lui, Berlusconi. E' del resto logico, per un partito del presidente che nessuno pensa di contestare. Perciò il Cavaliere ha deciso, dopo averne parlato a lungo con Antonione il 25 ottobre scorso nel viaggio fatto insieme a Bruxelles (lo ha rassicurato: avrà una compensazione, potrebbe diventare viceministro) e la ratifica è avvenuta mercoledì sera a via del Plebiscito, nell'incontro a tre con il sottosegretario e l'ex ministro.

«Sciaboletta», come lo hanno soprannominato quanti non lo amano, era pronto da tempo. Da quando decise di ricomparire in pubblico al convegno sulle Torri Gemelle organizzato in settembre ad Assisi. Ha continuato a farsi vedere in giro: sulla diga di Scilleto accanto al premier (quasi prefigurazione di un incarico alle Infrastrutture dopo un rimpasto di primavera), in Veneto, in Liguria, nella famosa cena della pace con Dell'Utri a Milano, infine nei tanti incontri nel nuovo studio a Palazzo Marini di piazza San Silvestro a Roma. Ed è a quella scrivania, con accanto il fido Francesco Giro (ambasciatore azzurro con il mondo cattolico) che ieri gli sono arrivate le congratulazioni e le telefonate di tanti amici, non solo di Forza Italia. Da Gregorio Fontana a Simone Baldelli (giovani), da Mario Masini (deputato del collegio di Marino) a Giorgio Simeoni (vicepresidente Regione Lazio). Qualcuno si è spinto più in là, a certificare il buon rapporto che Scajola ha sempre avuto con i centristi: il presidente del Ccd, Marco Follini, ha dichiarato che dal suo ritorno «trarrà giovamento il gioco di squadra di tutta la coalizione».

Così l'ex ministro, che il 3 luglio scorso si era dimesso dal Viminale per quella frase su Marco Biagi (il professore ucciso dalle Br a Bologna) sfuggitagli a Cipro davanti ai giornalisti, ha deciso di rimboccarsi le maniche e accettare il nuovo incarico. Sa di rischiare, perché come gli ha ricordato Alfredo Biondi, le «elezioni di mezzo termine non sono facili», ma è pronto. «Anche Antonione è d'accordo», ha ripetuto ieri a chi l'ha cercato, «ora possiamo collaborare tutti». E a chi gli chiedeva lumi sull'incarico, ha spiegato: «Di fatto mi occuperò del partito, che fa acqua da tutte le parti». Se ci sarà un rimpasto, si aspetta un «risarcimento» nel governo. Per ora, come fece per i candidati ai collegi del 2001, Scajola sceglierà aspiranti sindaci e presidenti di Provincia. E organizzerà la campagna elettorale amministrativa di primavera 2003, che coinvolgerà quasi dieci milioni di votanti. Si vota per 12 Province (tutte quelle della Sicilia, esclusa Ragusa, oltre a Roma, Benevento, Foggia, Massa Carrara), dieci Comuni capoluogo (tra i quali Sondrio, Brescia, Treviso, Vicenza, Messina), 71 centri superiori ai 15 mila abitanti e 355 paesi più piccoli.

Commenta il vice di Storace, Simeoni, suo fedelissimo: «Cincinnato ritorna, ma a 360 gradi. Servirà soprattutto un nuovo coordinamento tra governo, partito e Regioni, oggi manca». Allarga gli orizzonti l'on. Masini: «Ha chiarito ormai tutto sul triste passaggio legato al caso Biagi. Può tornare al governo, questo incarico di partito non è certo un vincolo». Baldelli lo aspetta a Cortona (Arezzo) il 15 novembre al corso di formazione per i giovani: ci saranno tutti, da Antonione a Schifani a Bondi ad Adornato. Cioè l'intero coro che ieri ha accolto il rientro di Scajola con entusiastiche dichiarazioni. Sarà la prima prova per verificare quanto è unito il nuovo direttorio azzurro voluto da Berlusconi.

SECONDO MONS. FISICHELLA IL 14 ALLA CAMERA

«Il Papa farà un discorso profetico»

■ ROMA. La visita di Giovanni Paolo II al Parlamento, prevista per il prossimo 14 novembre, «sarà uno di quei fatti che costituiscono la storia dell'Italia e il Papa dirà parole talmente profetiche che nessuno potrà lontanamente pensare ad una qualche forma di ingerenza negli affari interni della Repubblica italiana». Questa l'opinione espressa al mensile «30 Giorni» da mons. Rino Fisichella, rettore dal 1995 della «CappellaniA» della Camera dei deputati, san Gregorio Nazianzeno, riguardo la visita che Giovanni Paolo II farà a Montecitorio su invito dei presidenti della Camera, Pierferdinando Casini, e del Senato, Marcello Pera. E la prima volta che Papa Wojtyla metterà piede a Montecitorio e tra deputati e senatori «c'è molto fermento - ha osservato mons. Fisichella - anche alla luce del fatto che il nostro Paese, per la presenza del Papa e della Santa Sede, rappresenta un unicum nel panorama internazionale». Il vescovo non crede comunque che tra gli onorevoli ci siano timori che l'intervento del Pontefice rappresenti un'ingerenza nella politica interna dell'Italia. [Ansa]



L'ex ministro degli Interni Claudio Scajola con il presidente del Consiglio Silvio Berluscони

TUTTO DIPENDERA' DAI RISULTATI PER IL TURNO AMMINISTRATIVO CHE COINVOLGERÀ 10 MILIONI DI ELETTORI

Chiamata alle armi di Berlusconi per gli azzurri

Anche Dell'Utri nel comitato organizzativo, si ricompatta il gruppo dirigente

retroscena
Augusto Minzolini

ROMA

ALLA fine il monarca ha apposto il sigillo reale al ritorno di Claudio Scajola. Una riunione convocata l'altra sera da Silvio Berlusconi a Palazzo Grazioli con il «gran Visir», Gianni Letta e testimone d'eccezione il consigliere di sempre, Fedele Confalonieri, è servita per concordare con gli interessati, cioè l'ex-ministro dell'interno e l'attuale coordinatore nazionale Roberto Antonione, i modi per evitare che il reinserimento del primo dentro Forza Italia fosse interpretabile come un'umiliazione del secondo. E, si sa, in queste operazioni il Cavaliere è imbattibile: l'altra sera davanti alla solita tavola imbandita ha creato un'atmosfera familiare attorno ai due personaggi, li ha coperti di complimenti e li ha rassicurati il più possibile all'insegna del «tutti insieme appassionatamente».

Il risultato dell'operazione è contenuto nell'«editto reale» con cui lo stesso Cavaliere ha annunciato ieri mattina il «gran ritorno». Vi si legge: in accordo con Antonione (ed è la premessa che salva l'immagine del coordinatore nazionale) il presidente Berlusconi affida a Scajola «la responsabilità di organizzare la campagna per le elezioni amministrative di primavera e gli conferisce l'incarico di presidente del comitato elettorale». Ovviamente, rimane da capire quali compiti rimangano nelle mani di Antonione, dato che Forza Italia nella logica berlusconiana è soprattutto - se non solamente - un «comitato elettorale», ma poco importa: il segnale che emerge da questa decisione è che per far uscire il partito dalla difficile situazione in cui si trova, c'è bisogno di una chiamata alle armi generale, di un impulso, che metta al lavoro tutte le risorse disponibili. Eppoi il Cavaliere ha sempre una risposta pronta per spazzare via le ultime riserve: «Sollevato da queste questioni nel partito - è stata la frase con cui ha sciolto gli ultimi dubbi del coordinatore nazionale - Antonione potrà dedicarsi di più al governo».

> Il premier: «Antonione non ne esce sminuito Potrà dedicarsi di più alla Farnesina»

Del resto Forza Italia è una monarchia assoluta e incarichi, compiti, ruoli, sono modellati sulle volontà del Re. Come in una Corte. E in questo momento Berlusconi ha bisogno di Scajola che nell'immaginario forzista è l'«organizzatore» per eccellenza. Tanto più che l'ex-ministro dell'Interno, dopo la travagliata vicenda delle dimissioni di luglio, si è convinto che per gestire un partito complesso e grande come Forza Italia - che nelle ultime elezioni ha raggiunto le proporzioni della vecchia Democrazia cristiana - bisogna valorizzare il criterio della rappresentanza di tutte le realtà del partito. Infatti, come il Cavaliere ha preparato il gran ritorno di Scajola, adesso quest'ultimo ha intenzione di aprire al strada al gran ritorno di Marcello Dell'Utri: il personaggio che costruì la vittoria di Berlusconi nelle elezioni politiche del '94, infatti, insieme allo stesso Antonione e ai due capigruppo sarà chiamato a far parte del comitato elettorale del partito. E dato che nella mente dell'ex-ministro dell'Interno c'è sempre l'idea di un ritorno al governo, magari nel probabile «rimpasto» di primavera, Dell'Utri in prospettiva avrà sempre più un ruolo di primo piano nell'«organizzazione» del partito.

> Con il «gran ritorno» di Claudio si placano anche i forzisti ex Dc e i rapporti coi centristi

Insomma, con qualche forzatura, non accontentando del tutto i personaggi, ma neppure scontentandoli oltre modo, Berlusconi è riuscito a far quadrare il cerchio. Ha riportare un minimo di «pace» all'interno di Forza Italia e a ricompattarla in vista delle elezioni amministrative. In più ha ridato un ruolo a Scajola, cioè al personaggio più rappresentativo di quell'area post-democristiana che dentro il partito ha un peso rilevante e che se non ben rappresentata poteva anche essere tentata da quegli alleati temibili che sono gli ex-Dc di Pierferdinando Casini. Non per nulla tra le indicazioni date dal Cavaliere a Scajola c'è anche quella di «migliorare i rapporti con gli alleati che sono conflittuali in parecchie zone del paese».

Così con i «ritorni» di Scajola e Dell'Utri il Cavaliere tenta di attrezzare al meglio Forza Italia per la campagna di primavera. Dopo la tregua forzata per l'approvazione della Finanziaria tornerà all'ordine del giorno il tema del «rimpasto» e il premier dovrà fare i conti con l'insofferenza degli ex-Dc, scontenti per gli attuali equilibri di governo, con le ambizioni di An, con le pretese di Bossi e magari con chi pensa - basta stare attenti alle riflessioni dell'opposizione e degli ambienti ostili al Cavaliere - che da tutto questo possa venir fuori una crisi di governo.

Inutile aggiungere che i risultati delle elezioni amministrative saranno il metro su cui si misureranno i desideri nella coalizione: una tenuta di Forza Italia riporterà a miti consigli gli alleati, una sconfitta ne aumenterà gli appetiti. Per questo il Cavaliere non può trascurare come ha fatto nell'ultimo anno il partito e richiamare in servizio gli organizzatori della vittoria del '94 (Dell'Utri)e del 2001 (Scajola) è un modo per galvanizzarlo. Nel contempo, queste attese possono rivelarsi un problema sia per Scajola, sia per Dell'Utri: se ai loro ritorni in pompa magna non faranno seguito i risultati, anche le loro ambizioni potrebbero uscirne ridimensionate. «Sono i rischi del mestiere - osserva Michele Saponara, disincantato deputato di Forza Italia - ma nei momenti difficili bisogna affidarsi ai professionisti: Antonione è un brav'uomo del Nord, ma nella formazione delle liste qualunque pugliese, napoletano, siciliano sarebbe capace di fregarlo».

Affermato gruppo operante nel settore dei beni durevoli di consumo, per una sua Società commerciale con sede in Torino, ci ha incaricati di ricercare:

BUSINESS UNIT MANAGER
(vendita-assistenza tecnica-ricambi)

La posizione: comporta la gestione di una realtà che svolge attività di vendita, di assistenza tecnica e di distribuzione ricambi e il coordinamento dell'operato dei responsabili di settore (capo vendita, capo officina, capo magazzino). Prevede piena delega nella conduzione e nel controllo dell'unità, entro gli ambiti organizzativi e di budget prefissati, e l'individuazione di azioni mirate a migliorare e sviluppare l'efficienza della struttura organizzativa. Riporta all'Amministratore Delegato dell'Azienda.

Il Candidato: è un giovane manager, con un'età intorno ai 35/40 anni che ricopre da almeno tre anni una posizione analoga di governo di una business unit o di una realtà industriale di medie dimensioni, con una consolidata esperienza nel controllo dei processi organizzativi e dei risultati economici. Possiede doti relazionali e di negoziazione, elevata abilità nella guida e nella motivazione delle risorse, attitudine ad operare in un contesto dinamico, capacità organizzative e di pianificazione. Abilità nell'utilizzo dei sistemi informativi e buona conoscenza della lingua inglese completano il profilo.

Le condizioni economiche e normative, di sicuro interesse, verranno unicamente determinate dalla professionalità dei Candidati.

Le persone interessate, ambosessi (L.903/77), sono invitate a leggere sul sito www.praxi.com l'informativa Praxi sulla Privacy (artt. 10 e 13 L.675/96) e a trasmettere dettagliato CV ***(Rif. SP 10631)*** *con allegato consenso al trattamento dei dati, via e-mail* **sp10631@praxi.com** *o via posta.* ***Tutte le ricerche Praxi sono on-line sul sito www.praxi.com.***

PRAXI

PRAXI S.p.A. - RISORSE UMANE
10125 Torino - Corso Vittorio Emanuele, n° 3 - Tel. 011 6560
e-mail: praxi.torino@praxi.com - www.praxi.com
Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino Verona

---

Multinazionale tedesca della componentistica automotive ricerca

ASSISTENTE TECNICO e ASSISTENTE COMMERCIALE

[illegible]

Alcka Technologie, gruppo francese in forte espansione in Italia nel campo dei servizi di ingegneria, ricerca per la sua sede italiana:

ASSISTENTE DI FILIALE

25-40 anni, diploma o laurea, ottima conoscenza francese ed inglese, esperto/a uso PC. Si richiede esperienza di almeno 5 anni in posizione analoga buona pratica di segreteria, fatturazione clienti/fornitori, gestione agenda, stesura offerte commerciali, organizzazione eventi. Completano il profilo intraprendenza, dinamismo e disponibilità a trasferimenti. Inviare curriculum vitae dettagliato, citando il riferimento **AF13**, a:

Alcka Italia srl - Strada Torino 43
10143 Orbassano (TO) - fax 011.900 10 99
e mail numero@it.alcka-dev.com

Il nostro Cliente è una prestigiosa realtà industriale piemontese operante nel settore dei beni industriali con un marchio affermato a livello nazionale ed internazionale. Nell'ambito del potenziamento della propria sede centrale, situata nel Piemonte occidentale, ci ha incaricati di ricercare e selezionare un

DIRETTORE COMMERCIALE

Riportando all'Amministratore Delegato ed interfacciando il Direttore Vendite Europa, la persona prescelta sarà da subito responsabile dell'attività commerciale per l'Italia e per alcuni strategici mercati europei.

Il candidato ideale, intorno ai 40 anni di età, è laureato o di cultura universitaria ed ha maturato una pluriennale esperienza nel ruolo, preferibilmente nel settore dei beni industriali.

Si richiedono: carisma, solido background tecnico-gestionale, capacità di condurre in prima persona trattative complesse, nonché una spiccata attitudine a relazionarsi con interlocutori di livello. È indispensabile una buona conoscenza della lingua inglese unita alla disponibilità a viaggiare. Sarà particolarmente apprezzata la conoscenza del Tedesco.

Gli interessati ambosessi sono invitati a leggere su www.mercuriurval.it l'informativa sulla Privacy L. 675/96. Inviare CV citando l'attuale retribuzione lorda, il Rif. T31.0259T e l'autorizzazione al trattamento dei dati personali per e-mail senza file allegati a: torino.it@mercuriurval.com, per fax al n. 011/5067441 o per posta prioritaria a: Mercuri Urval, Via U. Rattazzi 11, 10123 Torino. - Aut. Min. 1311/R 2002 -

Mercuri Urval
www.mercuriurval.com

>>GO>>

E' SCATTATO IL VERDE! PARTI CON NOI!

Siamo una multinazionale tedesca presente in tutta Europa da 40 anni, che produce e distribuisce articoli tecnici indispensabili per artigiani. Siamo presenti in Italia con oltre 450 agenti e per migliorare il servizio alla nostra clientela cerchiamo giovani da inserire come

AGENTI MONOMANDATARI
(max 35 anni)

Offriamo: zona in esclusiva (di residenza); inquadramento enasarco; provvigioni e premi; contributo spese INPS; rimborso spese carburante e pasti; contributo per uso auto e possibilità di avere l'auto aziendale; un costante percorso formativo.

Invia un curriculum via fax allo 045/8670253, via e-mail selezione@berner.it o all'indirizzo di posta, Via dell'Elettronica 15, 37139 Verona - **Rif. ST/11.**
Citare l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi della L.675/96.
Per informazioni telefonaci al n° verde 800.102.999

BERNER Esperti nel fissaggio

Affermata azienda settore componentistica automotive, certificata ISO 9002, ricerca per potenziamento rete vendite:

N. 1 EXPORT MANAGER

Requisiti richiesti:
Ottima conoscenza della lingua **TEDESCA**, parlata e scritta
Comprovata esperienza nel ruolo
Disponibilità a brevi e periodiche trasferte
La posizione comporta la piena responsabilità del rafforzamento della presenza dell'Azienda sui **mercati di lingua tedesca** e prevede la gestione in modo autonomo degli obiettivi prefissati.
Necessarie spiccate doti di intraprendenza e coordinamento
L'Azienda offre un rapporto di lavoro dipendente con inquadramento di sicuro interesse, commisurati al livello di professionalità acquisito e comunque in grado di soddisfare le candidature più qualificate.
Solo se seriamente interessati, inviare dettagliato curriculum vitae (eventualmente corredato di fototessera), autorizzando al trattamento dei dati personali, solo per posta ordinaria o prioritaria, a: **Publikompass 247 - 10100 Torino**

Azienda leader attrezzature hi-tech cerca

AGENTI

motivati e determinati
introdotti settore auto
per zone varie Piemonte
Tel. 348.711.94.68

CONCESSIONARIA BOSCH

automotive, nell'ambito di un preciso programma di potenziamento del proprio servizio di assistenza tecnica, ricerca:

DIPLOMATO-LAUREATO

Ci rivolgiamo a giovani di 25-35 anni in possesso di una buona preparazione informatica, con un'esperienza lavorativa affine al settore automobilistico. Si richiede una forte capacità di autonomia nello svolgimento delle proprie mansioni.
Il candidato dopo un'adeguato periodo di training gestirà gli aspetti legati alla formazione e all'assistenza tecnica.
La sede principale di lavoro è **Torino**.

Inviare curriculum corredato da recapito telefonico alla casella postale ***PRO 8 - Via S. Giovanni 2 - 10073 Cirie' (To).***

FASTWEB

Fastweb, la società di telecomunicazioni a banda larga del gruppo eBiscom, per rafforzare la propria presenza commerciale su Torino, ricerca:

AGENTI DI VENDITA (rif PF)

AGENZIE DI VENDITA (rif AG)

Desideriamo incontrare persone brillanti, dinamiche e motivate con spiccate attitudini ai rapporti interpersonali ed un forte orientamento al risultato.

Le migliori candidature, dopo un'accurata formazione interna, promuoveranno con mandato d'agenzia i nostri servizi.

Il trattamento economico, ai più alti livelli del mercato delle telecomunicazioni, è tale da soddisfare le candidature più qualificate.

Invitiamo i candidati in possesso dei requisiti richiesti ad inviare il proprio CV, specificando il riferimento prescelto, al seguente indirizzo mail: agenti@fastweb.it oppure via fax al nr. 011.56.99.377.

Istituto Svizzero cerca

VENDITORE
per l'Italia

Si richiede completa disponibilità a viaggiare in permanenza, con ottimo livello culturale, forte motivazione a intraprendere con impegno e perseveranza un'attività sicura ed indipendente. Settimana lavorativa di 4 giorni, auto aziendale a disposizione.
Età ideale 25 - 30 anni
Inviare candidature con Curriculum Vitae + fotografia a: Istituto S. Blasius, via Marconi, 2 - CH-6900 Lugano. Candidature incomplete non vengono prese in considerazione.

Azienda produttrice arredamenti su misura bar-negozi ricerca:

DISEGNATORE TECNICO

Il candidato deve saper sviluppare disegni esecutivi particolari
È gradita esperienza nel settore mobili legno e metallo
Scrivere, solo per posta ordinaria o prioritaria, a: Publikompass 240 - 10100 Torino

---

Importante Società multinazionale presente su tutto il territorio nazionale ricerca per la FILIALE DI TORINO un

TECNICO MANUTENTORE DI ASCENSORI

Il candidato, preferibilmente in possesso di diploma o attestato professionale ad indirizzo tecnico, dovrà aver già maturato un'esperienza nella posizione in ricerca ed aver conseguito il Certificato di abilitazione alla manutenzione. Una buona predisposizione ai rapporti interpersonali e doti di autonomia completano il profilo.
Inviare dettagliato curriculum con recapito telefonico, citando sulla busta il Rif. A-759, a:
SINTEX S.r.l. - 20123 MILANO - Via Carducci 18 - Fax 02 806135291
oppure rispondere su www.sintexselezione.it
I candidati, ambosessi (L. 903/77), sono invitati a leggere sul sito Sintex l'informativa sulla Privacy (artt. 10 e 13 L. 675/96)

Azienda produttrice arredamenti su misura bar-negozi ricerca:

PROGETTISTA

Sono richieste: buona capacità anche nel disegno a mano libera (schizzi e prospettive) esperienza nel settore
Scrivere, solo per posta ordinaria o prioritaria, a: Publikompass 240 - 10100 Torino

---

DIESEL

Trading Show Room del marchio Diesel cerca

2 AGENTI DI COMMERCIO

Uomini e donne per Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.
Requisiti: 25-35 anni, automuniti, residenza Torino e cintura, esperienza di vendita nel settore abbigliamento, conoscenza della lingua inglese, uso del pc.
Si offre contratto di rappresentanza monomandatario, portafoglio clienti, iniziale affiancamento. Sede della società: Torino.
Inviare CV, con foto tessera e autorizzazione L. 675/96 a:
STUDIO SANTAGOSTINO Corso Monte Cucco 73 10143 Torino. Rif ACD

Authos

concessionaria Ford per Torino e prima cintura nell'ambito dello sviluppo della propria struttura

RICERCA

RESPONSABILE DI OFFICINA

che dovrà pianificare e organizzare le attività del settore.
Il candidato ideale è un giovane responsabile con spiccate doti organizzative che ha maturato una esperienza in analoga posizione per almeno tre anni

SI RICHIEDONO
- Doti relazionali e di negoziazione
- Abilità nella "guida" delle risorse
- Ottime capacità organizzative e di pianificazione
- Abilità nell'utilizzo dei principali sistemi informativi
- Ottime capacità nella gestione dei rapporti interpersonali

Sede di lavoro: Torino e prima cintura

Inviare dettagliato curriculum con recapito telefonico e fototessera (autorizzando espressamente il trattamento dei dati personali – L.675/96) specificando il rif. a/11
presso
Itas Gruppo S.p.A. – C.so Savona n. 32
10024 Moncalieri (TO)
Ufficio Personale – e-mail:personale@itasgruppo.it

OPEL

Gencar

concessionaria Opel per Torino e prima cintura nell'ambito dello sviluppo della propria struttura

RICERCA

1 IMPIEGATA DI BACK OFFICE
1 IMPIEGATA CONTABILITÀ GENERALE (clienti/fornitori)

SI RICHIEDONO
- un'esperienza professionale nel campo di almeno 3 anni
- età massima 30 anni
- titolo di studio medio superiore
- predisposizione al lavoro in team
- Abilità nell'utilizzo dei principali sistemi informativi
- Ottime capacità nella gestione dei rapporti interpersonali

Sede di lavoro: Torino e prima cintura

Inviare dettagliato curriculum con recapito telefonico e fototessera (autorizzando espressamente il trattamento dei dati personali – L.675/96) specificando il rif. g/11
presso
Itas Gruppo S.p.A. – C.so Savona n. 32
10024 Moncalieri (TO)
Ufficio Personale – e-mail:personale@itasgruppo.it

Primaria azienda multinazionale operante nel **settore elettrotecnico – elettronico** nell'ambito del costante potenziamento della propria rete commerciale ricerca

KEY ACCOUNT MANAGER per area Piemonte

Rif. A-758

L'obiettivo primario della funzione è di presidiare l'area territoriale di competenza al fine di individuare le possibili opportunità di business, indirizzando i clienti strategici attuali e potenziali verso le soluzioni / servizi della Società e supportando le iniziative commerciali delle varie Unità di Business.

Le responsabilità e i compiti della posizione prevedono:
• Analisi e conoscenza dei Clienti (piani di investimento, fabbisogni, organizzazione) presenti nell'area di competenza • Attività di rappresentanza e promozione, anche a livello istituzionale
• Individuazione delle opportunità future e contributo nella definizione delle previsioni di vendita
• Supporto alle attività commerciali svolte sul territorio, in termini informativi e di relazione.

Saranno prese in considerazione candidature che hanno maturato significative esperienze, siano in possesso di una laurea in discipline tecniche e di una buona conoscenza della lingua inglese.

E' gradita la residenza a Torino.

Inviare dettagliato curriculum con recapito telefonico, **citando anche sulla busta il riferimento**, a:

Sintex

SINTEX S.r.l. - Via Carducci 18 - 20123 MILANO - Tel. 02-80.61.361
oppure rispondere su: www.sintexselezione.it
I candidati, ambosessi (L. 903/77), sono invitati a leggere sul sito Sintex l'informativa sulla Privacy (artt. 10 e 13 L. 675/96)

Gruppo Eurolabour

ESPERTO di MAGAZZINI

L'impresa progetta, costruisce e vende world-wide manufatti ad alta tecnologia; ha una organizzazione complessa, supportata da un Sistema Informativo integrato, che copre ed omogeneizza le diverse funzioni aziendali.
Cerchiamo un **diplomato tecnico**, 32/38 anni, con buona competenza nella gestione **operativa ed amministrativa** dei magazzini: un complesso di uomini e mezzi distribuiti su più siti.
I suoi "clienti" sono sia reparti produttivi interni sia terzisti molto specializzati.
Abituato a trattare **migliaia di codici**, tra commerciali, speciali e a disegno, la persona inserita saprà governare e motivare **alcune decine di collaboratori** ed operare nell'ottica della qualità totale.
Riferirà al Direttore Materiali, con una graduale assunzione di responsabilità, che porterà a rispondere sia dell'efficienza dei reparti affidati, sia della buona gestione dei collaboratori.
Sede di lavoro: **Torino.**
Inviare Curriculum Vitae citando il **Rif. 3131**. La ricerca si svolge nel rispetto delle leggi pari opportunità (L. 903/77), e del trattamento riservato dei dati personali (L. 675/96). **Fax 011/7710292.**

SOART CONSULENZA IN ORGANIZZAZIONE AZIENDALE 10139 TORINO - C.so V. EMANUELE II, 1?6

---

sweden & martina

Ricerca venditori - tecnici da inserire nel proprio organico per la **vendita** in affiancamento con l'attuale rete di agenti di

TECNOLOGIE AVANZATE (radiografia digitale e dentalcamera) presso studi dentistici

I candidati avranno le seguenti caratteristiche:
• conoscenze informatiche di base (pacchetto Office, Windows, Internet, posta elettronica)
• capacità di lavorare in team e per obiettivi.
Si offrono ample e serie possibilità di carriera in un'azienda con disponibilità di prodotti eleari.
Gli interessati/e sono pregati di inviare un dettagliato C.V. allegando l'autorizzazione al trattamento dei dati personali (L. 675/96 art. 10, 11 e 13) a:
Tel. 049.91.24.300 – Fax 049.91.24.290
e-mail: fdaicolle@sweden-martina.it

Nice

Centre Hospitalier Régional et Universitaire de Nice

Il Centro Ospedaliero Universitario di NIZZA (Francia) assume per Nizza e per il Centro di Convalescenza di TENDA (frontiera Franco-Italiana) dei:

Massofisioterapisti con Diploma di Stato

Stipendio netto: 1612.99 euro

Conoscenza della lingua francese indispensabile

Se non siete di cittadinanza francese, o se non possedete un diploma francese le condizioni di reclutamento, contratto a tempo determinato o indeterminato, saranno in adeguamento per rispettare le regole relative all'assunzione dei lavoratori stranieri.

Possibilità di alloggio.

I candidati/e devono indirizzare una lettera di motivazione ed un curriculum vitae a: Direction des Relations Humaines, Hôpital de Cimiez, Service du Recrutement, BP 1179, 06003 Nice Cedex 1. Tel.: 00 33 4 92 3 48 20. E-mail: barralis.mj@chu-nice.fr

---

SIA

Società del Gruppo Mauro Saviola nell'ambito del potenziamento della propria struttura di vendita per la seguente zona: PIEMONTE

CERCA

AGENTI

SI RICHIEDE: provenienza dal settore legno, valida esperienza di vendita, ottima capacità di comunicazione, forte personalità.

GLI INTERESSATI POSSONO INVIARE IL LORO CURRICULUM VITAE ALL'UFFICIO DEL PERSONALE DELLA SIA S.r.L. VIALE LOMBARDIA N. 29 46019 VIADANA (MN)

FSE *MITO SRL* *REGIONE PIEMONTE*

CORSO DI FORMAZIONE PER TECNICI INFORMATICI

Finalizzato all'occupazione, rivolto a 10 giovani in possesso di diploma di scuola media superiore o laurea.
Il corso ha l'obiettivo di fornire le competenze per lo sviluppo di applicativi in ambiente client-server.
Per l'ammissione al corso è previsto una selezione.
La partecipazione al corso è gratuita, con frequenza obbligatoria a tempo pieno dal lunedì al venerdì per un totale di 600 ore.
Il corso si svolgerà nel periodo da dicembre 2002 ad aprile 2003.
Per iscriversi, inviare domanda allegando un dettagliato curriculum vitae a:
Mito srl Via Bossolasco 11 - 10141 Torino
Tel. 011.3827163 - Fax 011.3827400
e-mail: **gpalazzo@mitosrl.com**

MULTINAZIONALE DI DISTRIBUZIONE DI ARTICOLI INDUSTRIALI, leader di settore, con sede nelle immediate vicinanze di TORINO, ci ha incaricati di ricercare il

RESPONSABILE ACQUISTI

Rif. G-764

che dovrà coordinare la Funzione e gestire in autonomia un elevato volume di acquisti, nel rispetto degli obiettivi di budget, garantendo adeguati standard qualitativi ed individuando le migliori fonti di approvvigionamento.
Si richiedono: • età di circa 35 anni • diploma di tipo tecnico • consolidata esperienza di acquisti di prodotti tecnici • capacità negoziali e relazionali • uso PC.
La posizione richiede caratteristiche di serietà, onestà, dinamismo ed un'indole aperta e propositiva.
Una **BUONA** conoscenza dell'**INGLESE** è requisito **indispensabile.**
Inviare dettagliato curriculum con recapito telefonico, **citando anche sulla busta il riferimento, a:**

Sintex

SINTEX S.r.l. - Via Carducci 18 - 20123 MILANO - Tel. 02-80.61.361
oppure rispondere su: www.sintexselezione.it
I candidati, ambosessi (L. 903/77), sono invitati a leggere sul sito Sintex l'informativa sulla Privacy (artt. 10 e 13 L. 675/96)

Gruppo Eurolabour

THE COLOMER GROUP

Mettiamo passione in tutto ciò che facciamo!

REVLON PROFESSIONAL

INTERCOSMO

CREW

[illegible]

[illegible] DELLA CASSAZIONE

Giustizia troppo lenta? Risarcimento anche se [illegible] reato [illegible] prescritto

I cittadini ai quali la giustizia non garantisce [illegible] «ragionevole durata» del processo devono essere risarciti [illegible] se [illegible] reato commesso è caduto in prescrizione. Lo ha stabilito la Cassazione (sentenza 15449) che ha accolto [illegible] ricorso di un romano imputato per emissione [illegible] false fatture: era stato giudicato, nei tre gradi di giudizio, in sei anni, e nel frattempo [illegible] reato era finito in prescrizione. L'uomo aveva quindi chiesto l'indennizzo [illegible] base alla legge Pinto per [illegible] «irragionevole durata [illegible] processo». Richiesta respinta dalla Corte d'appello di Roma: nell'ottobre 2001 [illegible] ritenuto che nonostante il processo fosse durato sei anni, il fatto che fosse [illegible] la prescrizione non dava diritto a risarcimento.



I giudici della Cassazione

IN EMILIA

Cassiera sottrae un milione alla banca per giocare [illegible] lotto

Una cassiera della Banca Reggiana di Guastalla, vittima del gioco del lotto, ha sottratto un'ingente somma di denaro all'istituto [illegible] credito approfittando del proprio ruolo di addetta ai rapporti [illegible] le filiali. Si parla di almeno un milione [illegible] euro, [illegible] secondo alcune voci l'importo potrebbe [illegible] superiore. Il denaro sarebbe stato sottratto nel giro di alcuni giorni finchè, sapendo che sarebbe [illegible] scoperta, la donna avrebbe [illegible] le sue azioni. La cassiera trentenne attualmente è assente dal lavoro per malattia. Banca Reggiana ha presentato denuncia [illegible] procura [illegible] assicura che l'ammanco non ha coinvolto i rapporti [illegible] i clienti e i soci. L'istituto è assicurato contro questi eventi e comunque la banca è in grado [illegible] far fronte alla situazione con le risorse patrimoniali.

UNO [illegible] ESPERTI [illegible] TERRORISMO IN ITALIA. GUZZANTI: LA SCOMPARSA RENDE PLAUSIBILI I [illegible] PIÙ ANGOSCIOSI

Muore il colonnello Bonaventura Teste chiave del caso Mitrokhin

Francesco Grignetti
ROMA

E' morto nella notte, secondo una prima diagnosi per [illegible] ictus, nel suo ordinato appartamento [illegible] da celibe a Trastevere, in via Bezzi. I piatti in cucina erano puliti. La cornetta del telefono staccata e poggiata su un cuscino, [illegible] di chi si [illegible] sentito male nella notte e [illegible] tentato di chiamare un'ambulanza. Alla porta [illegible] chiavistello che è stato forzato per [illegible]. Ma una morte del genere non poteva passare inosservata: il colonnello Umberto Bonaventura, 63 anni, ufficiale del Sismi, era uno dei massimi esperti italiani di terrorismo [illegible] di criminalità organizzata. Dopo una lunghissima carriera nell'Arma, Bonaventura [illegible] entrato nei [illegible] segreti nel novembre 1991. Tra le altre cose, si era occupato anche del dossier Mitrokhin. Proprio in questa veste era in procinto di essere ascoltato in Parlamento dalla [illegible] missione d'inchiesta presieduta [illegible] dal senatore Paolo Guzzanti. E Guzzanti, ieri, ha lanciato più d'un sospetto: «Quando si è di fronte alla morte repentina e imprevedibile di un uomo dei servizi segreti alla vigilia della [illegible] deposizione davanti ad [illegible] Commissione parlamentare d'inchiesta, [illegible] plausibili i dubbi più angosciosi». Parole che hanno scatenato una polemica furibonda.

Bonaventura [illegible] stato trovato nella sua camera [illegible] letto. A scoprire il corpo [illegible] stato l'autista, assieme a un collega, che s'è allarmato [illegible] vedendolo al solito appuntamento che i due avevano ogni mattina. Il colonnello si sarebbe reso conto del malore e avrebbe tentato [illegible] raggiungere il telefono [illegible] riuscirci. Il portiere dello stabile ha raccontato che i vicini del piano di sopra hanno sentito suonare la sveglia alle 6.30 senza che [illegible] la [illegible] se. Secondo la versione della polizia giudiziaria, dunque, la morte sarebbe arrivata nella notte. «E' ictus al cento per cento. Garantisco io», diceva il colonnello Gianfranco Cavallo, responsabile del reparto operativo dei carabinieri, uscendo dall'appartamento, dove si sono subito precipitati uomini dei [illegible] segreti [illegible] carabinieri.

Ma naturalmente in casi del genere si apre un'inchiesta penale. Il magistrato, Giorgio Ferri, ha quindi disposto un'autopsia a tamburo battente. Si farà oggi al Gemelli: da un p[illegible] [illegible]e, comunque, sembr[illegible] che non ci sia nulla [illegible] sospetto. Gli investigatori hanno poi portato via dall'appartamento di Trastevere un personal computer e hanno già interrogato tutti i vicini [illegible] [illegible].

Nonostante le parole tranquillizzanti degli ufficiali dei carabinieri, insomma, [illegible] Pro[illegible] [illegible] Roma intende fare un'inchiesta seria. Ci sono fin troppi casi [illegible] morti sospette tra 007 che hanno poi alimentato tormentoni infiniti. E infatti c'è chi già mette in parallelo la [illegible] di Bonaventura [illegible] il caso del colonnello Mario Ferraro (Enzo Fragalà, An), che fu trovato assurdamente impiccato a un termosifone. Oppure torna ad aleggiare il fantasma del colonnello Renzo Rocca (Massimo Brutti, ds) che nel [illegible] si sparò [illegible] colpo di pistola alla testa [illegible] allora si parla di pseudosuicidio.

I suoi colleghi al Sismi [illegible] parlano come [illegible] un uomo integerrimo, molto preparato, gran lavoratore. Uno che aveva dedicato l'intera vita [illegible] quel lavoro [illegible] po' particolare qual è l'agente segreto. Negli ultimi tempi [illegible] stato «parcheggiato» per motivi cautelativi [illegible] dovuto lasciare la guida della Prima divisione, il controspionaggio, che l'aveva tanto assorbito [illegible] la gestione dell'ammiraglio Battelli. Trascorreva però ugualmente la sua giornata a Forte Braschi. Raccontano che l'altra sera fosse andato via con un forte mal di testa.



Il cadavere del colonnello Bonaventura è stato scoperto nella stanza da letto

«Così tendono [illegible] delegittimarmi»

Il presidente della commissione: ora tocca alla magistratura

Antonella Rampino
ROMA

«Quando si è di fronte alla morte repentina [illegible] imprevedibile [illegible] uomo dei servizi segreti, alla vigilia di una sua deposizione davanti a una Commissione parlamentare, sono plausibili i dubbi più angosciosi. Auspico dunque che la magistratura faccia piena luce». Paolo Guzzanti, presidente della commissione Mitrokhin, commenta l'improvvisa scomparsa del colonnello del Sismi che materialmente esa[illegible] le schede del dossier. [illegible] tambur battente dilaga la polemica politica. Il vice di Guzzanti nella Commissione, il prodiano Andrea Papini, giudica le parole del presidente «squalificanti», [illegible] ne chiede le dimissioni. Si dimetta [illegible], replica via agenzia di stampa [illegible]. Oppure [illegible]. Mentre per la seconda volta in pochi giorni anche il segretario [illegible] Comunisti italiani, Oliviero Diliberto, attacca Guzzanti, «sovrappone il suo ruolo di giornalista a quello di presidente di una commissione parlamentare».

Guzzanti, l'accusano di coltivare il vizio più diffuso della categoria giornalistica: la dietrologia. Lei che cosa risponde?

«È un'accusa assolutamente risibile. Io ho solo formulato l'auspicio che la magistratura dissipi rapidamente ogni ragionevole dubbio».

Papini ha chiesto le sue dimissioni. Il suo vice può andare avanti il lavoro della Commissione in questo clima?

[illegible] contestato io al senatore Papini l'incompatibilità della [illegible] vicepresidenza nella Commissione. Perché il presidente sono io, ed è a me [illegible] lui ha manifestato [illegible] sfiducia. Gli ho dunque detto: [illegible] ritratti o te [illegible] vai».

E lui?

«Ha ritrattato, molto amabilmente. Facendo anche una buffa dichiarazione, dicendo che lui si augura e immagina che io abbia dissipato dei dubbi. Una dichiarazione curiosa che ho valutato per quello che è, ovvero una ritrattazione [illegible] richiesta di dimissioni. Fine».

Papini ha anche avanzato dubbi proprio sul nome di Bonaventura, tra [illegible] testimonianze da raccogliere durante [illegible] i lavori. E' vero che lei avrebbe già ricevuto nei giorni scorsi il colonnello?

«Io ho visto la faccia di Bonaventura per [illegible] prima volta stasera [illegible] telegiornale. Non l'ho mai conosciuto né sentito. Nella mia qualità di presidente ho proposto l'audizione del colonnello Bonaventura. L'unica cosa che posso confermare è che quando ho proposto questo [illegible] vice presidente Papini insorse, chiedendomi il perché e il percome. Io l'ho spiegato: è un direttore della prima divisione del Sismi che si è occupato del dossier Mitrokhin».

C'è una polemica anche con Oliviero Diliberto...

«Diliberto può giudicare le mie dichiarazioni [illegible] crede, e [illegible] mancherebbe che le commentassi a mia volta. In dato di fatto, mente quando afferma che io seguito a scrivere di argomenti attinenti al caso Mitrokhin. Dice il falso; e lo sfido a dimostrare di aver ragione. Quando [illegible] diventato presidente della Commissione mi [illegible] congedato dai lettori del Giornale. Aggiungo che è la seconda volta che prendo in castagna l'onorevole Diliberto. La p[illegible] fu qualche giorno fa quando lui dichiarò alla Camera, ingannando il presidente Casini, di avermi chiesto di sconvocare la commissione Mitrokhin. Non è vero. Non me l'ha [illegible] chiesto. Ci sono i verbali a dimostrarlo, e [illegible] Diliberto ammette di aver fatto un errore».

Che idea si è fatto [illegible] tutta questa polemica?

[illegible]' evidente: tendono a delegittimarmi».

INVENTÒ UN METODO D'ANALISI DI LETTURA DEI DOCUMENTI BR

Era uno dei fedelissimi di Dalla Chiesa

Il suo nome collegato [illegible] tre decenni di vicende misteriose

personaggio

[illegible]

Il nome dell'ufficiale era una sorta [illegible] guida [illegible] meandri delle «storie nere», da Feltrinelli al commissario Calabresi

Durante il [illegible] Moro fu lui a fotocopiare il dossier trovato nell'appartamento di via Montenevoso

D[illegible] colonnello Bonaventura significa parlare di almeno tre decenni di vicende misteriose e, in gran parte, mai chiarite. E [illegible] perché Umberto Bonaventura fosse uomo oscuro. Era il suo ruolo che doveva rimanere nell'ombra: un ruolo defilato, più di studioso che di militare. Bonaventura sapeva «leggere», da una carta insignificante riusciva a disegnare [illegible] scenario e, spesso, anticipava [illegible] mosse del nemico, [illegible] trattasse [illegible] terroristi, o di delinquenti [illegible] mafiosi. Probabilmente un'indagine accurata accerterà che se n'è andato ucciso da un infarto o dal «terribile mal di testa» (ictus?) che l'ha afflitto per un tutto il giorno antecedente alla morte. Quasi certamente nessuno «specialista» gli ha iniettato, come in una spy-story americana, un veleno che simula l'attacco cardiaco, ma il riflesso condizionato, la sua appartenenza al servizio segreto, i tanti precedenti della nostra cronaca antica e recente, portano immediatamente al sospetto.

Il nome del colonnello è una sorta di guida tra i meandri di storie nere: da Feltrinelli al commissario Calabresi (e alla discussa - perché ritenuta tardiva - scoperta del contestato pentito Leonardo Marino); poi la lotta al terrorismo, le Brigate rosse, il covo di via Montenevoso e la conseguente «telenovela» politico-giudiziaria del memoriale di Aldo Moro trovato, fotocopiato, riposto dietro un pannello e «dimenticato» per [illegible] per essere [illegible] quando nessuno ci pensava più. Un pezzo di lotta politica che abbiamo incrociato persino nel processo contro Giulio Andreotti, laddove si adombrò lo scenario di un Dalla Chiesa che gestisce il memoriale di Moro prigioniero dei brigatisti in modo che le istituzioni (e quindi l'ex presidente del Consiglio Andreotti) non venissero prese alla sprovvista dal tornado che quelle carte erano in grado di provocare. Ecco, chi si occupò di fotocopiare il dossier di via Montenevoso per darne una copia a Dalla Chiesa fu proprio lui, il colonnello Bonaventura. Ma, come ha ripetuto fino al maggio del 2000, durante l'audizione alla Commissione stragi, «fu fatto tutto in regola». Da ufficiale dell'Arma (seppure passato al Sismi) non cercò di sfuggire alle responsabilità, sottoscrivendo che tutto ciò che avvenne in via Montenevoso era certificato dal verbale di sequestro «regolarmente firmato».

Era uno dei fedelissimi di Dalla Chiesa, il colonnello Bonaventura. Sin dall'inizio della lotta al [illegible]: cioè sin dalle indagini sulla fine dell'editore Giangiacomo Feltrinelli, inchiesta fortemente compromessa da pesanti depistaggi [illegible] ingerenze di qualche servizio segreto straniero. Arrivava da Venezia, il colonnello, proprio mentre prendeva corpo il terrorismo delle Br: il sequestro Sossi, le indagini sulle «colonne» torinesi. Il primo nucleo di Dalla Chiesa: sei uomini e uno era Bonaventura, che «si inventò» l'analisi, cioè la lettura di documenti, rivendicazioni e scritti vari dei terroristi. «Decidemmo - ricordava l'ufficiale - di non cercare più le armi e i soldi ma di capire i meccanismi che portavano alla nascita del terrorista». E questo sistema sarà poi adottato dallo stesso Dalla Chiesa e da tutti i suoi collaboratori. Per la prima volta i cosiddetti «Nuclei Speciali» riescono a pedinare i soldati delle Br e, attraverso vari sistemi di ascolto (i famosi «baracchini» mimetizzati dentro i furgoni), ascoltano i discorsi dei terroristi in presa diretta.

Bonaventura era una mente raffinata: preferiva rischiare di perdere una traccia, piuttosto che intervenire intempestivamente precludendosi la possibilità di maggiori conoscenze di uomini e cose. Lui, per esempio, non avrebbe [illegible] voluto l'arresto di Curcio [illegible] Franceschini che erano seguiti da tempo. Fu Dalla Chiesa [illegible] l'intervento e Bonaventura [illegible] esitò a contestare la scelta. Il colonnello avrebbe preferito «dare corda» [illegible] due, certo che [illegible] avrebbero portato ad una svolta nelle indagini per smantellare l'intera organizzazione. Curcio, d'altra parte, Bonaventura lo «studiava» sin dalle assemblee all'università di Trento e, dopo anni, [illegible] riconosceva lo stile e il metodo.

Quando Domenico [illegible] divenne Alto commissario per la lotta contro la mafia, lo volle nella squadra. La criminalità diveniva transnazionale e, dunque, risultava preziosa la capacità analitica e di collegamento dell'ufficiale. Fu una parentesi non molto lunga: nel '92, infatti, il colonnello entrerà nel Sismi proprio mentre - per la prima volta - il [illegible] segreto si apprestava a mettere in campo una «Divisione Criminalità».

E' ovvio che un uomo così venga pensato dall'immaginario collettivo come esposto al rischio di una morte violenta. C'era un altro Bonaventura, in Sicilia. [illegible] dell'Arma e proveniva dalla magistratura militare, ma fra Acitrezza (dov'è nato Umberto) e Palermo era conosciuto come [illegible] «l'avvocato». Lavorava per il servizio segreto (Sifar): morì [illegible] un incidente stradale, tornando dai funerali per la morte di Dalla Chiesa. Anche allora furono avanzati sospetti e dubbi sulla «genuinità» di quell'incidente. Così [illegible] me risulta complicato ricostruire il grado di parentela con il colonnello morto ieri.

[illegible] I DUE [illegible] MEXICO

Peste bubbonica, casi sospetti a New York L'ultima volta era stata più di cent'anni fa


Roditori, possibile fonte di contagio

Due turisti del New Mexico, marito e moglie, sono stati ricoverati [illegible] ospedale di New York con sintomi [illegible] peste bubbonica, [illegible] malattia che è stata debellata in gran parte del mondo. I due sono stati posti [illegible] isolamento [illegible] Beth Israel Medical Center, a Manhattan: l'uomo, 53 [illegible] è in condizioni critiche; la moglie, 47 anni, è stazionaria. Ancora [illegible] si conosce l'esito delle analisi, ma i sanitari sono quasi certi che si tratta di peste bubbonica. L'ultimo caso di questa malattia, che è trasmessa all'uomo dai roditori, fu diagnosticato a New York più di un secolo fa. La peste, che è contagiosa ed epidemica [illegible] curabile con gli antibiotici. [illegible] fra gli agenti che possono essere usati per la guerra batteriologica, [illegible] i sanitari hanno assicurato che i casi sotto osservazione hanno un'origine naturale. Si trasmette respirando goccioline di tosse [illegible] una persona infetta.

ERA IN [illegible] FARE VOLONTARIATO

«Principe della famiglia reale del Bahrein fra i detenuti nella base Usa di Guantanamo»


Un prigioniero a Guantanamo

Ci sarebbe anche un membro della famiglia reale del Bahrein fra le centinaia di presunti militanti di Al Qaeda detenuti nel campo di prigionia americano presso la [illegible] di Guantanamo, a Cuba. Lo rivela il quotidiano arabo «Asharq [illegible] Awsat», edito a Londra. A Guantanamo sarebbero detenuti sei cittadini del Bahrein, Paese che mantiene rapporti amichevoli con gli Usa. Uno di essi sarebbe Salman bin Mohammed [illegible] Khalifa, 23 anni, arrestato in Pakistan e consegnato alle autorità statunitensi dietro una ricompensa [illegible] mila dollari. Il padre, lo sceicco Ibrahim, lontano parente dell'emiro Hamad bin Isa [illegible] Khalifa, ha raccontato che nel 2000 il giovane si trasferì in Arabia Saudita per ultimare gli studi islamici. Poi avrebbe informato la famiglia che sarebbe andato in Pakistan per fare del volontariato e per più [illegible] un [illegible] avrebbe più dato notizie di sé.

AL QAEDA RIVENDICA LA STRAGE DELLA DISCOTECA. IL PROPRIETARIO DELL'AUTO-BOMBA: SONO IL COORDINATORE

«In manette per il visto scaduto»

Bali, la Farnesina scagiona l'italiano arrestato


Una foto [illegible] famiglia di Amrozi, l'indonesiano di 30 anni che ha confessato di essere stato il coordinatore dell'attentato di [illegible]

ROMA

Aveva il permesso di soggiorno scaduto da oltre [illegible] anno: per questo motivo l'italiano Andrea Sorteni, 37 anni, è finito in manette a Bali. Inoltre aveva aperto un locale senza la regolare autorizzazione. Mentre le indagini sulla strage del 12 ottobre in Indonesia imboccano una svolta con la confessione del proprietario del furgoncino esploso davanti al locale, e nelle stesse ore in cui Al Qaeda rivendica via Internet l'attentato mosso contro «discoteche e bordelli in Indonesia», sembra alleggerirsi la posizione dell'italiano di 37 anni arrestato tre settimane fa. Per lui, infatti, l'accusa sarebbe solo di violazione delle locali leggi sull'immigrazione: prima la nostra ambasciata in Indonesia, poi direttamente la Farnesina, hanno confermato che contro Sorteni non c'è attualmente nessuna imputazione legata all'attentato contro il Sari Club.

Ma il settimanale «Panorama», a cui si devono le rivelazioni sul nome di Sorteni legato alla strage di Bali, ha difeso il servizio pubblicato sull'ultimo numero e in una nota ha confermato punto per punto gli elementi raccolti. Nelle stesse ore un consigliere della missione diplomatica italiana in Indonesia ha spiegato che la polizia indonesiana [illegible] dato notizia dell'arresto all'ambasciata circa due settimane fa, e ha ribadito che nell'atto di incriminazione compare solo l'accusa di violazione delle leggi sull'immigrazione.

Sorteni abitava da oltre un anno a Bali, pur essendo entrato nel Paese con un visto turistico valido 60 giorni: da tempo gestiva nell'isola un ristorante-discoteca senza licenza né autorizzazioni. Ora l'uomo è assistito dalle [illegible] consolari italiane e da [illegible] avvocato di fiducia. Il caso però non è ancora del tutto chiaro: «Panorama» continua a non escludere la possibilità che Sorteni sia stato arrestato con un capo di imputazione diverso da ciò per cui verrebbe in realtà sospettato dagli investigatori e ha sottolineato che [illegible] stato un ispettore di polizia indonesiano a dichiarare che «Sorteni risulta "involved" (coinvolto) nell'attentato». Sorteni, «soprannominato l'italiano di Osama» secondo «Panorama» che ha intervistato chi lo ha frequentato di più a Bali, «risulta in strettissimi rapporti con [illegible] giovane saudita, conosciuto [illegible] il nome di Abdullah, che il Bin, [illegible] servizio segreto indonesiano, ritiene sia l'organizzatore dell'attacco terroristico». Scrive ancora il settimanale: «La notte prima del tremendo botto, e il giorno successivo, fino alle 23.30, i due hanno partecipato a [illegible] party non stop nella discoteca Scandal, annessa al Saphir Bali hotel, a nemmeno [illegible] chilometro dal Club Sari, il bersaglio principale dei terroristi islamici».

> [illegible]
>
> Il settimanale «Panorama» difende le sue rivelazioni «E' stato un ispettore indonesiano a dichiarare che Sorteni "è coinvolto"»

Quel che è certo è che dopo la strage al Sari Club le forze [illegible] sicurezza indonesiane hanno battuto a tappeto tutta l'isola, soffermandosi sugli stranieri residenti. L'arresto di Sorteni è avvenuto durante questa gigantesca operazione di controllo. L'inviato di «Panorama» ha infine ottenuto dall'ex fidanzata di Sorteni la copia del 29 ottobre di «Nusa», un quotidiano indonesiano, in cui si parla dell'arresto di Sorteni [illegible] «collegato all'attentato di Bali».

Sull'isola, intanto, importante svolta nelle indagini: l'[illegible] arrestato alcuni giorni fa, [illegible] indonesiano di 30 anni di [illegible] Amrozi e proprietario del furgone-bomba, ha confessato di essere il coordinatore dell'attentato. Era uno dei quattro sospettati di cui era stato diffuso l'identikit. «Amrozi ha confessato di essere venuto a Bali, che il suo scopo era di garantire la sicurezza della missione e di essere anche il responsabile dell'azione sul campo», ha detto il capo [illegible] polizia. Nel frattempo l'allarme-attentati torna a essere altissimo: nel messaggio in cui ha rivendicato la strage di Bali, Al Qaeda ha annunciato nuove azioni contro quei Paesi islamici e arabi [illegible] fanno parte dell'alleanza «crociato-ebraica». [e. st.]

Andrea, il bohémien diviso tra arte e affari

Pittore di talento, gestiva un disco bar poco lontano dal luogo dell'esplosione

Brunella Giovara

MILANO

«Terrorista? Al massimo faceva [illegible] pittore, l'Andrea». Al massimo, la [illegible] una vita da bohémien, [illegible] con regolare diploma all'Ecole des Beaux Arts, e una produzione di grandi tele astratte, [illegible] esposte in mostre affollate di gente come lui: trentenni di buona famiglia, vagabondi tra Parigi, Londra, New York e magari l'Indonesia, artisti di un certo talento che forse un giorno saranno famosi.

Ogni tanto un salto a casa, in questa tranquilla Brianza che ieri ha scoperto di aver addirittura dato i natali a un sospetto terrorista di Al Qaeda, a sentire qualcuno. «L'italiano di Osama», lo definisce [illegible] settimanale «Panorama».

Andrea Sorteni da Monza, 37 anni: arrestato dalla polizia indonesiana subito dopo l'attentato di Bali, il 12 ottobre scorso. Attualmente detenuto nella prigione di Denpasar, con un'accusa che però [illegible] la strage non c'entra per niente.

Aveva il permesso di soggiorno scaduto da oltre un anno, [illegible]. Lo spiega una nota della Farnesina, diffusa per spegnere sul nascere l'allarme suscitato dalla notizia dell'arresto. «Secondo gli atti acquisiti fino [illegible] questo momento, i motivi che hanno portato all'arresto dell'italiano non sono in correlazione con l'attentato di Bali. Nell'atto di incriminazione per Sorteni compare solo l'accusa di violazione delle leggi sull'immigrazione. L'uomo al [illegible]mento è assistito dalle autorità consolari italiane e ha potuto nominare un avvocato di fiducia».

In Italia un altro legale, l'avvocato Federico Maccone di Milano, chiede la rettifica di notizie [illegible] che definisce «diffamatorie», e puntualizza: «L'unico fatto addebitato e addebitabile al nostro cliente è la temporanea mancanza di permesso di soggiorno in Indonesia. Permesso [illegible] già richiesto e in via di rilascio». E Paolo, il papà di Andrea, aggiunge che il figlio «aveva già fatto tutti i documenti, [illegible] poi è successo quello che è successo, e l'hanno messo in carcere».

> [illegible]
>
> Nell'atto d'incriminazione compare solo l'accusa di violazione delle leggi sull'immigrazione: gli è scaduto il permesso di soggiorno in Indonesia Ma il rinnovo è già pronto

> [illegible]
>
> La famiglia è molto nota a Monza: il nonno è stato sindaco, il padre è avvocato, la zia dirige il Museo etnologico alla Villa Reale, il fratello maggiore è ingegnere

Paolo Sorteni è avvocato, discendente di una famiglia che a Monza vuol dire qualcosa. Un padre Leo, ingegnere, primo cittadino dal 1946 al 1951 (con tanto di via «Leo Sorteni, sindaco»). Una sorella che è direttrice [illegible] Museo etnologico di Monza e Brianza, [illegible] sede [illegible] Villa Reale.

Due figli: Luca, che ha seguito la professione del nonno e perciò fa l'ingegnere, e Andrea, che ha fatto una «scelta di libertà», raccontava ieri una parente. L'artista, «ma [illegible] c'è di male? Certo, in una famiglia borghese fare il pittore può suonare strano. Ma ha studiato molto, a Parigi. E poi ha fatto molte mostre per tutta l'Europa».

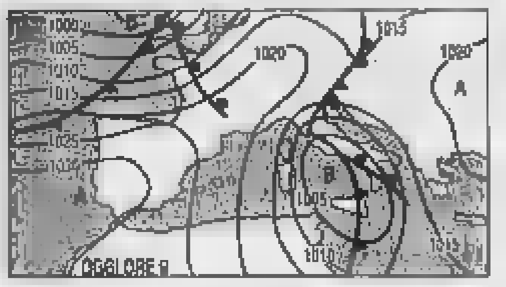
Un irregolare, se la regola è quella di laurearsi al Politecnico. «Una persona perbene», è il coro unanime - e scandalizzato - che si leva dalla Brianza. Un pericoloso eversore, se si abbandona Parigi per trasferirsi a Bali. A Bali, Andrea Sorteni gestiva un ristorante, «anzi un disco bar, per la precisione», spiega il cognato Marco Bonavoglia. Viveva lì da circa un anno, «e le [illegible] gli andavano piuttosto bene».

Ma il suo locale - Scandal Discoteque, si chiama - si trova poco lontano dal Club Sari, dove l'esplosione di due ordigni ha fatto fuori 190 persone, lo scorso 12 ottobre. E con raro tempismo, Sorteni aveva deciso di dare una gran festa proprio quella sera, e di battezzarla «The Ultimate Explosion Party».

Dopo l'attentato aveva telefonato a casa: «Sto bene, non mi è successo niente, non preoccupatevi». Poi l'arresto. La polizia indonesiana [illegible] setacciato tutti gli stranieri, come prima cosa, e lì era saltata fuori quella sua posizione da irregolare. Permesso turistico scaduto, [illegible] a migliaia di extracomunitari che vengono controllati in Italia.

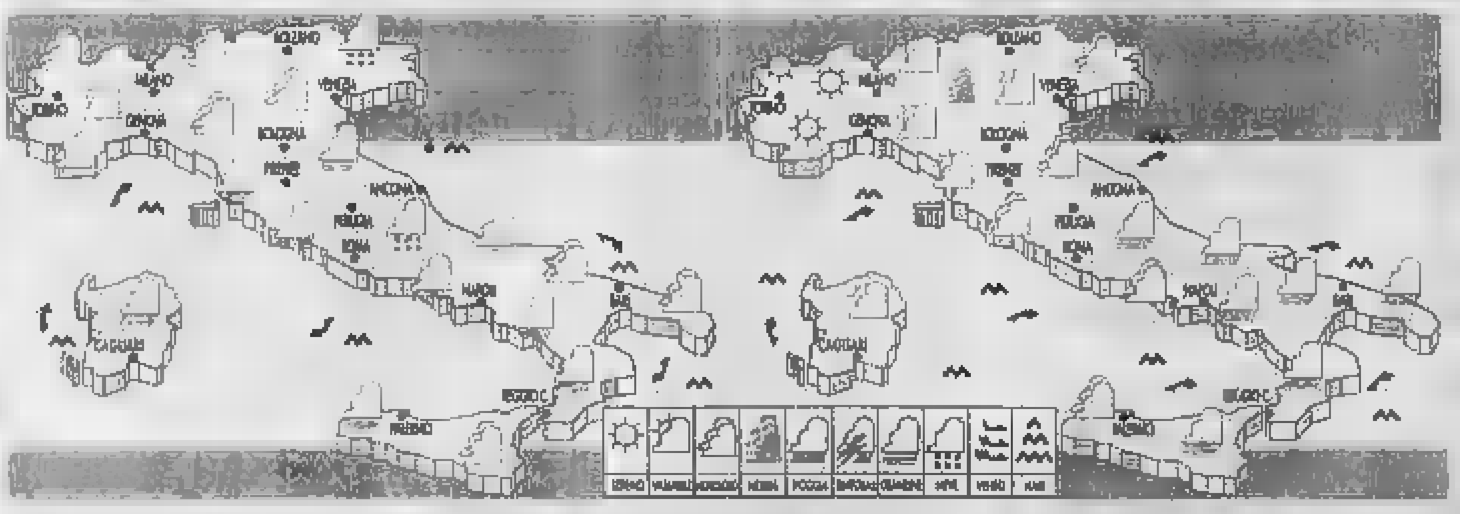
«E pensare che è persino attivista di Amnesty International...», raccontano i suoi. Ma questo [illegible] l'aiuterà granché, nella prigione di Denpasar.

[illegible] MARCELLO [illegible]



TEMPO PERTURBATO. La perturbazione, giunta dall'Atlantico, si è invorticata con l'aria fredda sulla penisola, dando vita ad una energica depressione, con minimo sul Tirreno ed in movimento verso lo Ionio. Per oggi e per domani quindi sono previste condizioni di tempo perturbato al Centro Sud.

Tendenza per dopodomani. Annuvolamenti e piogge residue al Sud. Poco nuvoloso al Nord ed al Centro con tendenza, nel corso della giornata, ad annuvolamenti sulle regioni di Nord Ovest e sulle zone alpine. Attenuazione dei venti forti al Centro e residui al Sud. Temperature in calo al Centro Sud.



OGGI. Al Nord nuvolosità [illegible] con qualche sporadica pioggia e tendenza a schiarite sul Nord Ovest. Sulle regioni centro meridionali da nuvoloso a coperto con piogge diffuse. Possibilità di temporali su Campania e Sicilia. Nevicate sulle zone appenniniche di Abruzzo e Molise. Venti forti al Centro Sud; mari molto mossi.

DOMANI. Schiarite locali su regioni di Nord Ovest, Sardegna e Lazio. Nuvolosità irregolare su Nord Est e Romagna. Da nuvoloso a coperto sulle regioni centrali adriatiche e al Sud, con piogge locali e spruzzate di neve sulle zone appenniniche. [illegible]glioramento sulle centrali adriatiche. Venti forti al Centro Sud, mari molto mossi.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	4	13	Bologna	2	8	Bari	4	14
Bolzano	5	9	Firenze	n.p.	n.p.	Napoli	5	15
Verona	5	7	Pisa	6	9	Potenza	1	11
Trieste	3	9	Ancona	3	10	S. M. Leuca	7	13
Venezia	4	8	Perugia	-1	10	Reggio C.	n.p.	20
Milano	5	7	Pescara	0	12	Palermo	12	19
Torino	2	7	L'Aquila	-2	10	Catania	6	20
Cuneo	5	7	Roma Ciamp.	3	15	Messina	10	16
Genova	8	11	Roma Fium.	2	16	Alghero	6	16
Imperia	10	12	Campobasso	0	9	[illegible]	8	15

CITTA' [illegible] (PREVISIONE DEL 9 NOVEMBRE)

	max	min			max	min	
Amsterdam	9	6	parz. nuv.	Lisbona	24	13	sereno
Atene	19	10	sereno	Londra	11	9	pioggia
Bangkok	33	25	parz. nuv.	Los Angeles	22	14	nuvoloso
Berlino	7	3	nuvoloso	Madrid	18	5	sereno
Bruxelles	9	5	nuvoloso	Montecarlo	15	8	parz. nuv.
Bucarest	[illegible]	[illegible]	pioggia	[illegible]	16	11	parz. nuv.
Budapest	6	-1	nuvoloso	Mosca	3	0	pioggia
Buenos Aires	28	8	parz. nuv.	New York	19	14	parz. nuv.
Copenaghen	7	3	nuvoloso	Parigi	11	7	pioggia
Dublino	14	8	piovaschi	Pechino	10	-2	sereno
Francoforte	7	4	piovaschi	Praga	4	1	nevischio
Gerusalemme	27	16	nuvoloso	Rio de Janeiro	27	22	parz. nuv.
Ginevra	6	2	pioggia	Sofia	2	-2	neve
Helsinki	8	-3	nuvoloso	Sydney	33	18	sereno
Istanbul	16	12	piovaschi	Tokyo	14	5	nuvoloso
Il Cairo	27	17	parz. nuv.	Varsavia	2	-2	nuvoloso
Johannesburg	23	11	parz. nuv.	Vienna	4	1	nuvoloso

[illegible] DI [illegible] RASELLA

Ultimo addio in Campidoglio a Marisa Musu, partigiana romana

■ Stendardi dell'Associazione Nazionale Partigiani Italiani [illegible] medaglie d'oro della Resistenza per l'estremo saluto a Marisa Musu, gappista romana, partecipe da giovanissima all'attentato di Via Rasella e impegnata in attività politiche e di solidarietà fino agli ultimi giorni della [illegible] Marisa Musu si è spenta all'età di [illegible]7 anni. Numerosi reduci della guerra [illegible] Liberazione si sono recati per porgere l'estremo saluto alla salma esposta: tra loro le due medaglie d'oro per la Resistenza, Giovanni Pesce e Roberto Vatteroni, e il presidente dell'A.N.P.I. di Roma Massimo Rendina. Molte [illegible] tra cui quelle del Sindaco di Roma Veltroni, e del segretario generale di Rifondazione Bertinotti.



L'attentato di via Rasella, a Roma

[illegible] COSTITUZIONALE

Alfio Finocchiaro eletto giudice Era segretario generale della Cassazione

■ Dal 2 dicembre prossimo Alfio Finocchiaro, segretario generale della Cassazione, entrerà a far parte della Corte Costituzionale in sostituzione [illegible] Cesare Ruperto, attualmente presidente della Consulta, che scadrà [illegible] quella data dal [illegible] mandato [illegible] giudice costituzionale. Finocchiaro ha infatti prevalso nel voto [illegible] ballottaggio nei confronti [illegible] Giorgio Lattanzi (178 voti contro 113). Finocchiaro è nato a Caserta [illegible] 10 settembre 1935. È entrato in magistratura nel 1960. Al «Palazzaccio», il 22 giugno del 2000, è stato nominato presidente [illegible] sezione e [illegible] 18 dicembre dello stesso anno ha ricevuto l'incarico di segretario generale. Ha scritto libri [illegible] saggi sul diritto di famiglia, adozioni e studi sul [illegible] amministrativo.



Una seduta della Corte Costituzionale

IERI IL VERTICE BILATERALE CON CHIRAC E RAFFARIN A VILLA MADAMA

Berlusconi: superati i malintesi con la Francia

Ma resta il nodo dell'asse Parigi-Berlino nell'Ue

Emanuele [illegible]

ROMA

Italia [illegible] Francia cancellano [illegible] incomprensioni che nel recente passato avevano guastato le relazioni fra i due Paesi: [illegible] almeno [illegible] provano, in considerazione degli appuntamenti che aspettano [illegible] p[illegible] mesi [illegible] Roma (dal luglio del [illegible] avrà la presidenza di turno dell'Ue) e Parigi, che l'anno prossimo sarà alla guida del G8. «Spero che i risultati [illegible] questo incontro eliminino i malintesi che, esaltati da interpretazioni maliziose, ci sono stati con il precedente governo [illegible] sinistra», ha commentato [illegible] presidente del Consiglio al termine [illegible] vertice di ieri a Villa Madama: di certo non pensando soltanto all'aggressione subita dall'allora sottosegretario Sgarbi alla Fiera del Libro di Parigi, [illegible] al ritardo nella riapertura del tunnel del Bianco. «Ci siamo sentiti a [illegible] nostra, in un Paese con il quale la Francia ha legami antichi e solidi», gli ha fatto eco il presidente francese evocando «la commozione che la tragedia del terre[illegible]o in Molise [illegible] sollevato fra i francesi».

Ma al di là di una totale sintonia di facciata che spazia dall'Iraq (con l'insistenza comune sul ruolo del Consiglio di sicurezza e il rifiuto dell'«automaticità dell'intervento militare») al Patto di stabilità che [illegible] «adeguato all'andamento dell'economia europea», alla Convenzione europea che entrambi i leader auspicano «possa concludere i lavori [illegible] tempo per [illegible]re alla presidenza italiana [illegible] il [illegible] Trattato di Roma», l'incontro di ieri segnala il desiderio italiano di riavvicinarsi al motore europeo dopo averne con qualche imprudenza sottovalutato le forze. Ma conferma che [illegible] linee strategiche francesi si diramano altrove, pur nella ritrovata «sintonia» con Roma: al Consiglio [illegible] Sicurezza delle Nazioni Unite, dove nelle ultime ore la Francia ha negoziato con gli Stati Uniti una risoluzione cruciale sull'Iraq ottenendo alla fine un accordo. E nella relazione privilegiata con Berlino riemersa con f[illegible] al recente vertice europeo [illegible] Bruxelles, dove proprio l'iniziativa franco tedesca pilotata [illegible] Parigi ha consentito di sbloccare [illegible] negoziato sull'allargamento.

Entrambi [illegible] elementi sono emersi [illegible] chiarezza ieri a Villa Madama. Sull'Iraq Berlusconi ha ricordato, rispondendo alla domanda di una giornalista francese, che l'Italia non è membro [illegible] Consiglio di sicurezza [illegible] che quindi può soltanto «auspicare» che siano «concordate da tutti» le soluzioni alle quali Parigi ha lavorato («Tanto più rapidi saranno gli adattamenti [illegible] richieste tanto più in fretta si andrà al voto», ha avvertito il presidente francese: «Dopo di che toccherà all'Iraq cogliere l'occasione di pace»). Quanto all'asse franco tedesco, Jacques Chirac ha rivelato che a Bruxelles il presidente [illegible] Consiglio [illegible] ha «chiesto ragione» del suo incontro riservato con il cancelliere tedesco Schroeder, una sorta di minivertice che ha preceduto il summit vero e proprio e dal quale è emersa la [illegible] posizione franco tedesca che ha salvato la riunione a [illegible]. «La Francia vuole avere relazioni privilegiate [illegible] tutti i Paesi che lo auspicano: a cominciare dall'Italia», ha garantito Chirac. Ma non ha smentito quanto annunciato alla vigilia dal suo ministro delle Finanze Francis Mer: prima di ogni riunione europea, i ministri francese e tedesco si riuniranno per concordare «una posizione [illegible] sottoporre [illegible] colleghi. E soprattutto, non ha contraddetto quanti hanno attribuito al mini vertice di Bruxelles il rilancio del «motore europeo» [illegible] la centralità, dunque, dell'asse Parigi-Berlino.

Al di là [illegible] principale fondale politico, il vertice di ieri ha avuto importanti ricadute. I ministri della Difesa, Antonio Martino e Michele Alliot-Marie, hanno firmato un'intesa per la costruzione di 27 fregate multiruolo (10 destinate all'Italia e 17 alla Francia, per un valore di [illegible] miliardi di euro), che dovrebbe fra l'altro tacitare le polemiche sollevate dall'abbandono italiano del programma «A400M», l'Airbus militare.

Da parte francese, inoltre, [illegible] confermato l'impegno finanziario per la realizzazione della ferrovia ad alta velocità Torino-Lione; [illegible] il ministro per le Infrastrutture Pietro Lunardi ha garantito che «si lavora per [illegible] riequilibrio [illegible] traffico merci fra i trafori del Monte Bianco e del Fréjus».

IL CONSULENTE DEL MINISTERO DEL LAVORO UCCISO DALLE BR IL 19 MARZO

Ricostruiti gli ultimi attimi di vita di Marco Biagi

BOLOGNA. Marco Biagi sta rientrando nella sua abitazione, in via Valdonica, pieno [illegible] Bologna. Sono circa [illegible] 20.10 del 19 [illegible] ha appena appoggiato la bicicletta al muro, di fianco al portone del civico 14, quando il primo colpo di pistola del killer lo colpisce all'anca, un secondo al torace, il terzo lo manca, altri due colpi vanno a segno. Poi quello di grazia, da distanza ravvicinata. L'assassino esplode [illegible] sei colpi con [illegible] semiautomatica calibro 9x17. È questa l'ultima ricostruzione dell'agguato al consulente del ministro del Lavoro Roberto Maroni, elaborato in seguito alle indagini dei Carabinieri del Reparto Operativo e del [illegible] di Bologna, della Digos del capoluogo emiliano e, soprattutto, dalla perizia [illegible] del Ris di [illegible] consulenza medico legale Corrado Cipolla D'Abruzzo. Ad agire - secondo le numerose testimonianze raccolte da carabinieri e polizia - sarebbe stato un commando di almeno [illegible] persone: due uomini a bordo di u[illegible] scooter, ma alcuni testimoni parlano anche di [illegible] vespa, [illegible] un terzo che faceva da palo, forse con il compito di coprire l'azione del killer. L'assassino materiale sarebbe però una delle due persone che stavano aspettando [illegible] professore sul motorino, proprio davanti all'entrata dell'abitazione. (Ansa)



Il presidente francese Jacques Chirac e il premier italiano Silvio Berlusconi

APPELLO [illegible] RUINI

La Chiesa «Basta tv spazzatura»

CITTA' DEL VATICANO. Altolà alla tv spazzatura: troppo sesso, troppa violenza, troppa cronaca [illegible] su giornali, televisioni [illegible] siti Internet. Per questo la Chiesa italiana [illegible] decisa a reagire, potenziando la sua presenza sui [illegible] media, soprattutto quelli cattolici. «L'obiettivo principale è di mettere maggiormente in luce le testimonianze e le esperienze positive della vita, evitando l'appiattimento» [illegible] tutto «quello che attualmente inonda i media».

Il cardinale Camillo Ruini apre il convegno [illegible] intitolato «Parabole mediatiche, fare cultura nel tempo della comunicazione», annunciando un maggiore impegno dei cattolici nel settore. Sia pure con «le risorse limitate» a disposizione della Cei, Ruini invita [illegible] «mantenere [illegible] salvaguardare [illegible] alto profilo qualitativo» per incidere nel contesto complessivo della società italiana, dal punto di vista morale, sociale e culturale. Non mancheranno in futuro, quindi, chiare forme di denuncia e di protesta «per [illegible] degrado che, purtroppo sempre più spesso si registra in non poche trasmissioni televisive e radiofoniche, come anche lungo tutto l'arco [illegible] sistema comunicativo» aggiunge [illegible] cardinale che non nasconde la preoccupazione per l'impatto devastante che certi programmi tv hanno sulle nuove generazioni e sulle famiglie, cristianamente ispirate». (r. i.)

[illegible]

Nella tendopoli è nata Maria Pia la prima bambina dopo la tragedia

■ Si chiama Maria Pia ed [illegible] la prima bimba nata dopo il terribile terremoto del 31 ottobre scorso a San Giuliano di Puglia. La bimba è figlia di Agostino Barbieri e Katia Maria Rossi, due terremotati che alloggiano in [illegible] tenda del campo di San Giuliano. La bimba sta bene pesa oltre 3 chili ed è nata nell'ospedale di Larino. Nella tendopoli, ieri, i volontari delle Misericordie hanno anche organizzato una festicciola in tenda per Barbara Altieri, che ha compiuto 18 anni. Un triste compleanno, [illegible] a sette giorni esatti dalla morte dei bimbi travolti dal crollo della scuola. Gli amici, terremotati come lei, le hanno regalato un po' di cioccolato e un ciondolo portafortuna.



Nella tendopoli di San Giuliano è nata una bambina

Rischio crolli, al via il sopralluogo alla diga di Occhito

■ Due tecnici del gruppo nazionale difesa catastrofi idrogeologiche compiono oggi un sopralluogo alla diga di Occhito, a pochi chilometri da Carlantino, per verificare che l'invaso non abbia subito danni a causa del terremoto del 31 ottobre. Lo ha deciso il capo del Dipartimento della Protezione civile, Guido Bertolaso, che ha informato del sopralluogo la presidenza della giunta regionale, la prefettura di Foggia, il Comune di Carlantino e il consorzio di bonifica di Capitanata. La diga è uno dei più grandi invasi in terra d'Europa, contiene oltre 3[illegible] milioni di metri cubi d'acqua. «Nelle ispezioni compiute - dicono [illegible] consorzio [illegible] bonifica - [illegible] sono stati rilevati dissesti o danni strutturali all'invaso». Lungo la diga sono [illegible] installate apparecchiature per il controllo telematico anche dalla sede di Foggia del consorzio di bonifica.

PREOCCUPAZIONE FRA I PRIMI CITTADINI: CHI NON HA SUBITO DANNI NON PUÒ AVANZARE RICHIESTE

«Non speculate sul terremoto»

I sindaci: finanziamenti solo ai paesi disastrati

Fulvio Milone
inviato a SAN GIULIANO DI PUGLIA

«Giù le mani dagli aiuti per il terremoto», dicono i sindaci dei paesi molisani. A nove giorni dal sisma si comincia a parlare concretamente di ricostruzione. Mentre il presidente della Regione, Michele Iorio, scrive a Romano Prodi per dirgli che «il Molise è in ginocchio», e rivela che i danni ammontano a 700 milioni, i primi cittadini si mostrano preoccupati. Lo hanno detto nei giorni scorsi e lo ripetono davanti al capogruppo dei Ds al Senato, Gavino Angius.

Parla Antonio Borrelli, sindaco di San Giuliano, che ha pagato il prezzo più alto per la violenza del sisma del 31 ottobre. «Apprezziamo moltissimo - dice - la solidarietà che tutto [illegible] mondo ci [illegible] dimostrando, ma [illegible] è anche il tempo [illegible] pensare alla rinascita della nostra terra. Per questo dico [illegible] il governo deve lavorare presto e bene. Io ho motivo di temere che nel processo di ricostruzione possano inserirsi delle speculazioni». Che vuol dire? «Vuol dire che nell'erogazione dei finanziamenti dovranno essere considerati i centri disastrati come il mio, non quelli semplicemente danneggiati. Non vorrei che qualche amministrazione locale nel cui territorio si [illegible] verificati solo lievi danni avanzasse richieste indebite».

San Giuliano e gli altri paesi più danneggiati vogliono essere protagonisti. «Siamo chiari - spiegano i sindaci - paradossalmente il terremoto può essere un'occasione di rilancio economico per queste zone. Noi vogliamo contare non solo nella fase delle scelte e del coordinamento degli interventi, ma anche in quella immediatamente successiva dei lavori».

Angius è d'accordo, e non nasconde [illegible] sue riserve per il decreto varato dal governo per l'emergenza-terremoto, definito «confuso e non condivisibile». «I fondi sono insufficienti, bisogna reperire risorse dalla Finanziaria, e poi bisogna distinguere l'emergenza dalla ricostruzione», aggiunge. Ed [illegible] ra altri punti «dolenti» del decreto. «Primo: la concentrazione dei poteri e la discrezionalità [illegible]ribuiti al capo del dipartimento della Protezione civile sono eccessivi. Secondo: non sono precisati i criteri per la scelta e le responsabilità dei subcommissari. Terzo: la Regione è chiamata a dare pareri [illegible] interventi estremamente importanti entro e non oltre le 48 ore, un tempo troppo breve».

> «Vogliamo contare nella fase delle scelte e intervenire sui lavori Paradossalmente il sisma può essere un rilancio»

> «Vigileremo perché le opere non siano affidate a ditte esterne Potremmo dare lavoro [illegible] più di 300 persone»

Nella tendopoli di San Giuliano è tornato il sole. Il freddo ha dato tregua ai terremotati che [illegible]ano a pensare al futuro. Anche qui è [illegible] il timore di essere tagliati fuori dalla ricostruzione. Antonio Bertoldo e Antonio Di Stefano siedono dietro un banco ingombro di fogli. «Raccogliamo firme per la costituzione [illegible] Comitato per la rinascita di San Giuliano - dicono - scopo principale dell'associazione è vigilare perché i lavori non vengano affidati a ditte esterne. Le nostre imprese edili possono dare occupazione a trecento persone. Purtroppo abbiamo già ricevuto segnali preoccupanti: la messa in sicurezza del municipio è stata affidata a una ditta di fuori».

Ieri, a sette giorni dal terremoto, i comuni del Molise hanno ricordato le vittime [illegible] crollo della scuola. L'hanno fatto in modo composto, con un minuto di silenzio negli uffici pubblici, alle 11,35, ora in cui la terra ha tremato. Il silenzio è calato anche nella tendopoli [illegible] molti terremotati, quelli che non hanno voluto trasferirsi nei residence di Campomarino, attendono le roulotte. Sanno che dovranno affrontare un lungo inverno, ma il legame con la loro terra e la voglia di tornare [illegible] più presto nelle [illegible] lesionate sono troppo forti per indurli ad andar via.



Un'immagine di San Giuliano devastata dal terremoto

IL MINISTRO LUNARDI: L'INCHIESTA COMPLETATA ENTRO UN MESE

Una perizia del '66 sulla scuola «L'edificio ha muri troppo sottili»

[illegible]
Vincenzo Tessandori
inviato a LARINO (Campobasso)

COSE di cose loro, di uomini di legge, che è materia opinabile e discussa. Accade così che gli avvocati Egidio Iannucci, di Larino, e Arturo Messere, di Campobasso, presentino istanza ai magistrati perché venga chiarita la posizione del loro assistito, l'ingegner Giuseppe La Serra, che avuto la ventura di progettare l'ampliamento della scuola «Francesco Jovine» di San Giuliano e di dirigerne i lavori. Fatto è che l'ingegnere, finora, non sa quale destino [illegible] aspetti nel futuro prossimo anche se è consapevole che sarà chiamato a difendersi. Così i legali hanno deciso di giocare d'anticipo per poter nominare i periti di parte.

Ogni giorno appare più chiaro che nebbie e imbarazzi conseguenti complichino la strada della giustizia la quale, in questo caso, tutto potrà essere, anche giusta, equa e soddisfacente, ma non rapida, come raccomandava Cesare Beccaria. Del resto, i carabinieri non hanno ancora completato [illegible] raccolta di materiale di documentazione: hanno bussato alla sede della Regione Molise, a Campobasso, da cui sono usciti con [illegible] ventina di «faldoni», quindi tappe al Comune di San Giuliano, al Genio civile, alla caserma dei Vigili del fuoco, negli studi professio[illegible] degli ingegneri presenti alle voci «restauro e ristrutturazione» [illegible] 1953, quando venne inaugura[illegible] la scuola «Jovine». E, forse, [illegible] procuratore aggiunto Andrea Cataldi Tassone e la moglie, [illegible] pm Maria Teresa Perna, studieranno anche il «Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale» del 25 giugno 1998, con gli aggiornamenti delle mappe sismiche, ignorato o quasi fino al giorno della strage degli innocenti di San Giuliano.

Tutto era stato fatto secondo le regole? Ma anche: quali erano le regole? Oltre ad aver ucciso 29 persone, il terremoto ha portato alla luce una serie di vaste zone d'ombra che mille imbarazzi non riescono a rischiarare. Perché il crollo? Il certificato di avvenuto collaudo, ha voluto precisare Antonio Chieffi, assessore ai Lavori pubblici e presidente della Provincia, «non era un vero e proprio certificato, ma un documento che ne attestava l'agibilità: e esiste ed è stato firmato dal progettista, nonché direttore dei lavori che ha eseguito l'ultima ristrutturazione». Anche per questo genere di dichiarazioni, del resto, a quanto sembra assolutamente corretto, l'ingegner La Serra avverte la presenza del nemico «ad portas». La scuola, in ogni modo, nel '66 [illegible] stata selezionata per uno studio a campione sul rischio sismico negli edifici pubblici condotto dal Gruppo nazionale per la difesa dai terremoti: sarebbero [illegible] carenze alle voci «configurazione planimetrica, murature e consistenza convenzionale». E ciò vuol semplicemente dire che «aveva i muri troppo sottili per [illegible] sua cubatura».

Le inchieste, [illegible] sa, [illegible] esami non finiscono mai. E ciascuno ha la sua. Quella del ministero dei lavori pubblici, ha assicurato il ministro Pietro Lunardi, sarà completata «entro un mese». La gente aspetta i risultati, e nessuno pretende capri espiatori. Ma c'è preoccupazione perché l'esperienza fatta ha lasciato un segno indelebile. L'idea della riapertura delle scuole, per esempio, inquieta, più che rassicurare. Perché, sottolinea Annarita De Notaris, di Larino, [illegible]gnante e studiosa [illegible] archeologia, «l'idea è quella di accorpare la scuola in un edificio costruito, anche quello, senza adottare criteri antisismici. Non si devono mettere a rischio i ragazzi, devono [illegible] accolti in strutture antisismiche, anche prefabbricate: accettiamo il gelo. Come farci sentire? Vorremmo organizzare un comitato di insegnanti e cittadini. Del resto non abbiamo un politico che ci rappresenti e dobbiamo fare da noi». Inquieta essere così estranei alle inchieste da doverle considerare cosa loro.

IL CONTRIBUTO DEI LETTORI

Borse di studio ai bimbi di San Giuliano

Continua la gara di solidarietà di «Specchio dei Tempi»

«Date una carezza ai bambini del Molise». E' la richiesta che arriva da tanti, fra i lettori [illegible] «La Stampa», che si affollano agli sportelli delle nostri sedi e delle banche. Ed è anche la raccomandazione che traspare dalle lettere che abbiamo ricevuto. Lo faremo, subito. Così, la prima iniziativa in terra molisana condotta dalla Fondazione «La Stampa-Specchio dei Tempi» sarà l'istituzione di una borsa di studio a favore dei bambini sopravvissuti al crollo della scuola di San Giuliano. Un modo concreto, serio e immediato per far sentire affetto, condivisione e sostegno a questi scolari che hanno visto la morte da vicino e che [illegible] costretti, in grande maggioranza, a vivere lontano da casa. Da domani gli inviati di «Specchio dei Tempi» passeranno alla fase operativa, definendo a San Giuliano i particolari dell'intervento, con i responsabili della scuola e i rappresentanti dei genitori. L'intervento della fondazione, a nome dei lettori de «La Stampa», non si fermerà qui: sono in corso approfondimenti per portare, già nei primi giorni della prossima settimana, un segno di conforto e di amicizia anche in quei centri rimasti lontano dai riflettori. E ce ne sono tanti. Proseguiamo con la pubblicazione delle offerte dei lettori:

4 novembre: F.A. 70; F.A. 60; g.l 50; Giuseppe Vaglio 40; L.B. 30; Alessia Spanu 30; C.R. 30; Maia Piantoni in memoria dei miei cari 30; L.B. 30; N.C. 25; O.F. 25; S.C. 25; S.M.L. 25; Antonio, Maria e Amedeo in [illegible] di Vincenza, Amedeo, Clotilde e Domenico 20; P.G. 20; ALDA e GINO 20; Giovanni Zollino 20; R.D. IN RICORDO DEI PROPRI CARI 20; T.A. 20; A.L. [illegible]; in ricordo dei genitori Maria e Michele Rogaz[illegible] 16; P.G. 10; Ricordando Nicola e Bruno, fam. Cavalieri Convertino 10; E. Ardito 10;

5 novembre: G.T. 75; S.V. 70; V.P. 70; per i defunti 60; M.A. 60; G.C. 60; C.S. 60; un piccolo gesto d'amore 55; Fiorenza 52; A.M. 51,65; A.S. 51,65; A.S. 51,65; C.S. 50; famiglia Picchi 50; N.N. in memoria di Anna Maria 50; G.T. in ricordo dei nostri cari 50; Fabio e Alice 50; Segantini 25 50; R.C. 50; F.V. 50; Tiziana,Enzo e Marco 50; Daniele Spinardi 50; per i bambini di San Giuliano 50; Luigina [illegible] 50; Giuseppe Giordano 50; C.N. 50; in memoria di Luigi e Paola Lanfranchi 50; V.S.E 50; Gino e Dina 50; P.M. 50; Lidia e Maria Carla 50; E.M. 50; Mattia, Susanna, Francesca e Federico 50; Siamo vicini in questo triste momento 50; Laurina Bernelli 50; Anna e Andrea in memoria dei nostri defunti 50; R.E. 60; La famiglia Gerboni in memoria dei suoi cari 50; Cristina Giorgia e Arturo 50; Matteo 50; Z.G. 50; L.F. 50; E.B. 50; S.M. 50; B.R. 50; P. E B. 50; G.F. 60; R. 50; R.G. 50; R.D.G. 50; da Laura con amore 50; Nadia e Bruna Persello in memoria del loro defunti 50; M.G. 50; G.M. 50; in memoria di Giuliana Rolle 50; A.M.E. 50; A.V. 50; Rampino Vincenzo e famiglia 50; G.S. 50; Bianco Basso 50; V.C. 50; Lilli e Aldo 50; C.A. 50; Gianni C. 50; Anna Parlani 50; S.P. 50; G.A. 50; in memoria di Celestina Bianco 50; S.L. 50; P.M.L. 50; un pensionato 50; C.E. 50; Marco e Fabrizia Parlani 50; Maria Clelia 50; in memoria di Giuseppe Accorinti 50; A.G. 50; B.M.T. 50; Bebe' e Bebi' 50; M.B.O. 50; C.M.T. 50; C.M. 50; Carla P.F. in memoria dei suoi defunti 50; A.R. 50; in memoria di Emilio 50; in ricordo di Vittoria 50; M.L. 50; in memoria di Franco Ferrero; Teresa e Guido 50; B.L. 50; F in memoria della mamma 50; B.G. 50; S.S. 50; R.V. 50; T.R. 50; Floriano Muha e Palmira Calliaro 50; R.P. 50; G.C. 50; Nella e Nino per i propri cari 50; V.R. 40; in ricordo di Riccardo 30; Claudia 30; M.R. 30; Maria Teresa 30; M.M. 30; famiglia Baldi 30; R.R. 30; G.V. 30; F.G.F. 30; in bocca al lupo 30; Aldo e Lorenza 25; in memoria dei nostri cari E. e S. 25; L.P. 25; F.M. 25; S.P. 25; A.E. 25; V.A. 25; Maria e Paolo 25; Bar Rummo 25; B.A. 25; C. 25; L.A. 25; G.V. 25; in memoria di Mario 25; Savino Paradiso 25; R.R. 25; Mauri e Marco 20; F.C. 20; Giordano Gregorio 20; G.S. 20; Alberto E Laura 20; Rosetta e Aldo Giordano 20; Giuseppe Di Martino 20; in memoria di Umberto! L. 20; F.S. 20; Nella e Amedeo 20; P.A. 20; Scaperone Luciana 20; Maurizio Deregibus 20; Osir 20; Italo Deregibus 20; Daniela G. 15; C.G. 15; C.L. 15; in memoria di Santino 10; P.D. 10; C.F. 10; Aldo Bergamini 10;

6 novembre: in ricordo di Mario 2.500; F.A.C. 1.000; Carlotta, Lilla e Papu 1.000; Donatori sangue AVIS-FIDAS di Druento (TORINO) 585; Anna Maria Negretti Girola 500; Elva 500; Palmira e Gino 500; Maria Rosa e Armando 500; Contributo soci Giant's Club 500; Perino maggiorino e famiglia 500; I.G.M. 500; G.G. 500; gli amici del martedì 500; che Dio vi aiuti tutti, G.S.G. 500; Piera in memoria di Andreina 300; nonna Domenica 300; per Marco 300; B.R. 250; B.B. 250; per Cristina Prima 250; Giacomo e Frances[illegible] 250; M.L. 250; famiglia Giannuzzi 230; Giulia e Demetrio 200; Anna e Guido 200; Maria Vittoria 200; Anna 150; per i miei cari E.V. 150; Dario Riva 150; Renata e [illegible] 130; un aiuto per chi non ha piu' nulla 120; Anna e Gastone 100; Antonio Piacentino 100; Anna 100; per i miei cari 100; Rosa e Pino 100; D.C. 100; Orazio e [illegible] 100; Rolfo Luigi e Alessandro 100; G.G. 100; S.A. 100; Paoli 100; Multikit SRL 100; Bruno,Marina e Stefano Cannia 100; Giuseppe Liprandi 100; Elisa 100; M.M. 100; Oddone 100; O.C. 100; da Laura e Andrea 100; G.E.S. 100; Benedetta e Alessandra in memoria dei bambini 100; C.G. 100; Roberto 100; S.B. 100; Gigi e Mariella 100; Francesca e Pietro 100; G.M. 100; M.L. 100; C.M. 100; P.M. 100; Veronica 100; E.A.M. 100; M.L. 100; Mauro, Paolo e Andrea 100. (Segue).

[illegible]

Come effettuare i versamenti

■ Come è possibile effettuare versamenti a favore dei terremotati del Molise? I lettori de «La Stampa» possono recarsi, a Torino, agli sportelli di via Roma 80 e di via Marenco 32, oppure presentarsi in una qualsiasi delle agenzie dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, sparse [illegible] tutto il [illegible] italiano. Il Salone La Stampa di via Roma [illegible] resterà aperto, oggi, dalle 9 alle 12,30 e dalle 14 alle 18. Gli sportelli di [illegible] Marenco 32 [illegible] invece aperti nel seguente orario: 8,30-13; 15-17. Si può anche contribuire con versamenti sul conto corrente postale 7104 e con bonifici sul conto corrente bancario 120118 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino (Abi 1025 - Cab 1000). Entrambi i conti sono intestati alla Fondazione La Stampa-Specchio dei Tempi, via Marenco 32, 10126 Torino. In entrambi i [illegible] è bene sapere che va indicata la causale «Pro Terremotati Molise». E' anche possibile inviare assegni bancari via posta, intestati alla Fondazione La Stampa-Specchio dei Tempi, con indicazione del mittente. Tutte le offerte beneficiano delle agevolazioni fiscali di legge.



Un gruppo di militari, trasformati per l'occorrenza in clown, sono riusciti a far tornare il sorriso ad alcuni bambini della tendopoli

SCOPPIA LA POLEMICA. AN: NESSUN TRADIMENTO. I DS: TROPPE CONTRADDIZIONI

Bossi: un errore clamoroso la circolare sugli immigrati

Prevede che si possa concedere un permesso di soggiorno di sei mesi al clandestino quando fa causa al datore di lavoro che non lo regolarizza In un giorno alla Camera del lavoro di Milano si sono aperte 500 vertenze



Immigrati in coda per essere regolarizzati in base alla legge Bossi-Fini

Rischia di saltare l'asse di ferro sull'immigrazione fra la Lega ed An che ha portato ad una legge battezzata con il nome dei leader dei [illegible] partiti. Tutta colpa di [illegible] circolare del Viminale: prevede che possa essere concess[illegible] un permesso di soggiorno di sei mesi all'immigrato clandestino che faccia causa al datore di lavoro, nel [illegible] questi rifiuti di regolarizzarlo. Un «errore clamoroso», [illegible] circolare «del tutto abusiva e illegale» avverte Bossi. E rincara la dose: [illegible] pure colpevole di «fare il gioco della sinistra: la lotta all'immigrazione clandestina «è un fatto politico e non deve passare nelle mani della magistratura».

Un tradimento della legge che invece Ignazio La Russa, [illegible]pogruppo di An alla Camera, giudica [illegible] linea [illegible]n l'impostazione della Bossi-Fini: severità verso i clandestini, solidarietà per chi lavora [illegible] rispetto delle regole. «La circolare non è illegale, anche [illegible] ragione Bossi quando [illegible] che nella gerarchia delle fonti una circolare non può mai superare una legge». «Quel che conta - aggiunge La Russa - però [illegible] il contenuto e non può essere messo in discussione il fatto che sia giusto che un cittadino extracomunitario, che è nelle condizioni di essere regolarizzato, d[illegible] [illegible] serio. Altrimenti non deve lavorare. E ha tutto il diritto di chiedere il risarcimento al datore di lavoro che lo vuole sfruttare senza pagare i contributi». Una posizione che all'interno di An non è condivisa da tutti. Critico Giampolo Landi di Chiavenna, responsabile del Dipartimento Demografia e Immigrazione di An che parla di «luci e ombre».

I fatti sembrano però dare ragione ai timori [illegible] Bossi. Ieri, ad esempio, nel capoluogo lombardo, in un sola giornata, si [illegible] aperte ben 500 vertenze legali: tutte di lavoratori immigrati che si sono presentati agli sportelli della Camera del Lavoro di Milano [illegible] (dove, solo nella giornata, le visite [illegible] state oltre [illegible]) per denunciare il fatto di [illegible] stati licenziati anziché regolarizzati [illegible] rispettivi datori [illegible] lavoro. Alcuni, come i dipendenti di una cooperativa, si sono presentati in gruppo a lamentare l'esclusione dal lavoro che svolgevano [illegible] tempo. Lo denuncia la Cgil che constata [illegible] come «gli allarmi lanciati a suo tempo dal sindacato sull'applicazione della Bossi-Fini fossero giusti».

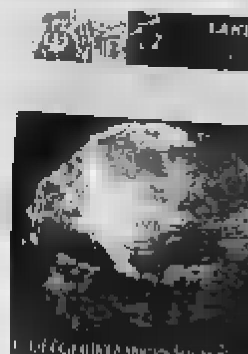
Una situazione critica che ha sollevato commenti preoccupati da parte dell'opposizione. «Non si era mai visto prima un ministro della Repubblica smentire una circolare rigorosamente applicati[illegible] di [illegible] norma [illegible] legge che porta il nome dello stesso ministro», ironizza Livia Turco, [illegible] ministro della Solidarietà sociale. E osserva: «Il problema è che sull'immigrazione, [illegible]e su altre questioni, il governo è prigioniero delle [illegible] contraddizioni e fa prevalere la propaganda e l'ideologia rispetto alla soluzione dei problemi. Il prezzo pesante lo pagheran[illegible] [illegible] una volta gli immigrati, le famiglie, gli imprenditori». Giuseppe Fioroni, responsabile per le politiche della solidarietà della Margherita, stigmatizza le scelte della Lega Nord: «continua [illegible] alimentare la cultura dell'illegalità [illegible] dell'evasione fiscale: la cosiddetta sanatoria degli immigrati sana contemporaneamente anche i datori di lavoro, in posizione [illegible] irregolarità conclamata vi[illegible] che sfruttano manodopera illegale evadendo il fisco». Fioroni ricorda poi «che denunciare un datore di lavoro che si rifiuta di regolarizzare [illegible] lavoratore «re[illegible] un reato anche senza la Bossi-Fini, e resta un comportamento illegale anche nell'era del governo Berlusconi».

«La legge voleva fare chiarezza, fare entrare solo quelli [illegible] hanno i contratti di lavoro. Gli altri, chiunque li abbia fatti venire, la Caritas o altri, [illegible] contro la Lega e [illegible] siamo contro questa gente», chiariva [illegible] serata Bossi, che cercava di gettare acqua sul fuoco delle polemiche, convinto che, nonostante [illegible] posizione assunta dal capogruppo di An favorevole alla circolare, alla fine tutto «si concilierà». Anche perché in serata dagli ambienti del Viminale arrivava [illegible] chiarimen[illegible] [illegible] circolare [illegible] un provvedi[illegible] [illegible] predisposto dagli uffici competenti e non [illegible] emanazione del vertice politico del ministero». [st. c.]

L'INDICE E' INDISPENSABILE PER ORIENTARSI NELL'OPERA

Domani l'Atlante E' l'ultimo volume

Domani si conclude la grande iniziativa dell'Atlante Universa[illegible] de *La Stampa*. È stato un successo, in media ogni sabato sono state vendute 85 mila copie dell'opera. In molte edicole è andata esaurita nelle prime [illegible] della mattinata. Per venire incontro ai lettori [illegible] stata anche decisa la ristampa del primo volume ed [illegible] stata aumentata la tiratura dei successivi. Ma le richieste continuano ad arrivare. I lettori che fossero interessati agli arretrati o gli abbonati che vogliono ordinare l'opera completa posso[illegible] telefonare per informazioni [illegible] numero verde 800.011.959 dal lunedì al sabato, dalle 8,30 alle 19.



Da domani fino a venerdì prossimo rimarrà in edicola (a 5 euro più il prezzo del giornale) l'ultimo volume, l'Indice Toponimico, uno strumento indispensabile per orientarsi all'interno di tutta l'opera. Migliaia e migliaia di voci [illegible] a fianco il riferimento di volume e di pagina. Ma quello che troveranno i lettori domani [illegible] edicola non sarà un semplice elenco [illegible] nomi. Come sempre torneranno le grandi fotografie: i ghiacciai della Groenlandia, gli scogli del[illegible] Isole Galapagos [illegible] le torri della rocca di San Gimignano. Non potevano mancare [illegible] curiosità. La prima parte del volume [illegible] infatti tutta dedicata ai record della Terra. Ve ne offriamo un assaggio.

[illegible] METE [illegible]. Il paese più visitato del mondo è la Francia con 73 milioni [illegible] turisti all'anno. Seguo[illegible] Spagna [illegible] Stati Uniti, quarta l'Italia. L'Ucraina e il Belgio sono mete preferite rispetto a Sudafrica e Singapore.

SPAGNA SENZA FIGLI. La Spagna è la nazione con il più basso indi[illegible] [illegible] fertilità del mondo: nascono 1,15 figli per mil[illegible] donne. L'Italia non fa molto meglio (quarta) [illegible] 1,20. Il record spetta alla Somalia: 7,25. La media mondiale [illegible] 2,71. Nei paesi sviluppati è di 1,57, negli altri è di 3.

SOSPESI PER 2 CHILOMETRI. I ponti costruiti in acciaio e in cemento [illegible] i primatisti del superare le barriere naturali: fiumi, valli, laghi. Il più lungo (1990 metri) è in Giappone, ad Akashi Kaikyo. I ponti di Brooklyn a New York [illegible] del Golden Gate a San Francisco rimangono sospesi per 1280 metri e 1210 metri.

IL MINISTRO CASTELLI: «MA VOGLIO UNA MAGGIORANZA COMPATTA»

Modifiche al «carcere duro»

«Il testo non è blindato, il governo può agire»

Mara Montanari

ROMA

Sulle eventuali modifiche da apportare al 41 bis il ministro Castelli vuole una maggioranza compatta. Il tema [illegible] delicato e [illegible] spinte in commissione Giustizia sono contrastanti, sebbene la possibilità di un cambiamento del testo uscito dal Senato stia prendendo quota. Stamattina alle [illegible] e [illegible] è attesa in commissione l'audizione del ministro e tanto per sgombrare il campo da equivoci, il Guardasigilli ha voluto incontrare ieri in tarda [illegible] a via Arenula sottosegretari e responsabili giustizia del centrodestra. Per fare il punto, compattare le varie posizioni in campo, definire i dettagli della possibile modifica del testo approvato all'unanimità [illegible] Palazzo Madama che inaspriva e rendeva definitivo il [illegible] duro» per i detenuti sottoposti a 41 bis, ovvero mafiosi e terroristi.

Una modifica ventilata dallo stesso ministro nei giorni scorsi: «Il testo non [illegible] blindato e il governo è disponibile a modificarlo», aveva detto Castelli. Ora, lo scopo è armonizzare le varie proposte, trovare un punto d'accordo tra chi come Carlo Taormina ha presentato una proposta di legge per abrogare definitivamente il 41 bis e chi, in testa gli azzurri Pecorella e Ghedini, si schiera per una «umanizzazione» della legge, che [illegible] uguale nella sua impostazione ma diventa più «flessibile».

Ieri in Commissione Giustizia, intanto, [illegible] iniziata la discussione e il presidente Pecorella al termine dei lavori ha annunciato che «gli orientamenti [illegible] [illegible] discussione [illegible] 41 bis non trovano profonde differenze dei diversi gruppi politici, mentre vi sono profonde differenze rispetto al testo che viene dal Senato». «E' vero - conferma il diessino Francesco Bonito - in linea di principio siamo tutti d'accordo, sia noi che gli altri, a una "umanizzazione" del 41 bis. Però stiamo ancora discutendo [illegible] via generale, il nodo [illegible] i dettagli della modifica. Se il centrodestra propone una doccia in più al mese per Riina o un colloquio in più al mese con il figlio, noi siamo d'accordo. Purché non si intacchi la sostanza del 41 bis che è quella di impedire ai mafiosi in carcere di avere rapporti con l'esterno».

Un primo punto che trova tutti d'accordo - dall'«estremo» Taormina a Pecorella - e su cui è disponibile a un confronto anche l'opposizione, come spiega la diessina Anna Finocchiaro, è la questione della «giurisdizionalità». [illegible] vuol [illegible] Fino ad oggi, l'applicazione del 41 bis era gestita direttamente dal ministero della Giustizia. L'idea è che d'ora in poi sia il giudice a decidere. «Non più quindi una misura amministrativa e ministeriale - chiarisce Pecorella - ma affidata alla garanzia del giudice». Un'idea che piace alla sponda garantista dell'opposizione, come Pisapia di Rifondazione e il verde Boato, e anche a Lega e Udc, che nei giorni scorsi avevano manifestato dubbi sull'eventuale modifica del testo. E poi ci sono tutta una serie di «ritocchi» di cui ieri sera si è discusso a via Arenula con il ministro Castelli. Ad esempio, i rapporti con la propria famiglia. «Si può passare un biglietto anche abbracciando un bambino - dice Pecorella - però è anche vero che non si può pensare che per anni [illegible] anni questo figlio cresca senza avere nessun contatto fisico con il proprio padre».

DELUSIONE DEI GIROTONDINI CHE SI ASPETTAVANO IL RINVIO ALLE CAMERE

Ciampi firma il «legittimo sospetto»

I consiglieri del Csm: è una decisione secondo le regole

ROMA

Il presidente della repubblica Carlo Azeglio Ciampi ha firmato la legge Cirami che dovrebbe essere pubblicata sulla gazzetta ufficiale in edicola oggi e quindi dovrebbe entrare in vigore tra 14 giorni. La contestatissima norma sul «legittimo sospetto» era stata licenziata dalla Camera, a cui era arrivata in quarta lettura dopo le modifiche apportate al Senato per un errore tecnico, il 5 novembre scorso.

Immediate le reazioni soprattutto dei girotondini che speravano che il Capo dello stato la rinviasse alle Camere per incostituzionalità.

«Siamo amareggiati e colpiti come cittadini comuni - commenta Marina Astrologo, una delle animatrici del movimento romano - Il presidente vuole evitare conflitti istituzionali: se il Parlamento, che è sovrano, approva, il capo dello Stato ratifica. Ma così si è chiusa una porta in faccia a tanti cittadini, non si è voluto ascoltare quello che avremmo voluto dire... [illegible] è [illegible] gesto di chiusura anche rispetto [illegible] personalità più titolate di noi che hanno indicato profili di incostituzionalità della nuova legge».

«Molti - osserva ancora Astrologo - non si aspettavano questa celerità nella firma da parte del presidente Ciampi, forse anche dettata dall'esigenza [illegible] dare una ripulita agli aspetti meno accettabili di questo provvedimento. [illegible] il fatto che [illegible] c'è più un italiano [illegible] non [illegible] rende conto per quali finalità questa legge [illegible] stata approvata [illegible]si in fretta. Una legge che è l'ultimo e il peggiore dei mali che la maggioranza fa al Paese». Di diverso avviso alcuni dei consiglieri del Csm che ritengono la firma della legge un atto «quasi scontato», una decisione «secondo le regole». Il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi non poteva che firmare la legge Cirami sul «legittimo sospetto». Ora, dov'essere applicata e spetterà semmai ad «altre Corti» valutarne eventuali profili di incostituzionalità.

«Il presidente della Repubblica - afferma il laico Ds Luigi Berlinguer - penso si sia comportato secondo le regole. Siamo di fronte ad una legge, ad un atto del Parlamento e non si può che prenderne atto. Se ci saran[illegible] eccezioni di illegittimità, competeranno ad altre Corti. La legge va applicata».

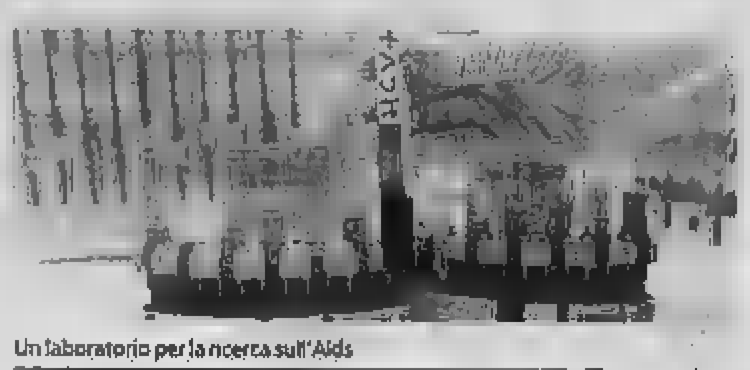
«Naturalmente - aggiunge Berlinguer - spetta alle diverse giurisdizioni valutarne l'eventuale illegittimità costituzionale oppure applicarla ai singoli [illegible] Questo mi sembra ora, non quello recriminatorio, il vero terreno sul quale il pensiero giuridico e la funzione istituzionale si devono cimentare».

E in relazione alle eccezioni di incostituzionalità della legge la Corte Costituzionale depositerà l'ordinanza sul legittimo sospetto «al massimo fra quindici giorni». Lo ha affermato il presidente della Consulta, Cesare Ruperto, a margine della presentazione del libro «Cos'è la Corte Costituzionale», destinato alle scuole superiori.

APPROVATO DALL'AGENZIA FEDERALE

Dagli Usa un test rapido per scoprire il virus dell'Aids

■ Venti minuti per sapere se si è infetti [illegible] virus dell'Aids: «OraQuick» - analisi rapida e semplice [illegible] usare in grado [illegible] identificare la presenza del virus Hiv nel sangue - è stata approvata dalla Food and drug administration, l'agenzia che in Usa regola il mercato dei medicinali. Il test, per ora, può [illegible] utilizzato solo in laboratori specializzati. Ogni [illegible] in Usa ottomila persone che risultano infette [illegible] [illegible] nemmeno a ritirare i risultati del test, continuando così a diffondere il contagio senza esserne a conoscenza.

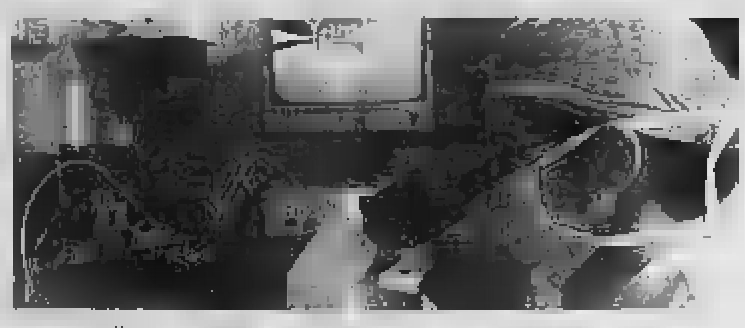


Un laboratorio per la ricerca sull'Aids

[illegible] ROMA

Bebè in provetta più «sicuri» con le analisi computerizzate

■ Sono [illegible] arrivo, anche in Italia, i primi bebè in provetta che nasceranno grazie [illegible] una [illegible] più sicura, in grado di ridurre i rischi di aborto e di malformazioni per il neonato. Il sistema di analisi computerizzate delle immagini microscopiche è stato utilizzato per la prima volta dall'equipe del Centro di medicina e biologia della riproduzione dell'European Hospital di Roma. Fa visualizzare i cromosomi direttamente all'interno dell'uovo, permettendo di verificare se sono sani.



Nuove analisi per l'inseminazione artificiale

LA SCOPERTA DI UN INGEGNERE AERONAUTICO

Giubbotto impermeabile inganna i metal detector

Il Teflon Protector riesce a rendere «invisibili» sia i coltelli che le armi da fuoco
«Stesso risultato [illegible] molti aeroporti, le autorità italiane e Usa ci hanno ignorati»

Alessandro Calderoni
MILANO

Basta un banale giubbotto impermeabile per eludere i sofisticati metal detector in uso negli aeroporti e portare [illegible] bordo oggetti contundenti, coltelli e, in linea teorica, armi da fuoco. Lo abbiamo verificato indossando uno di questi capi d'abbigliamento, acquistato in [illegible] negozio qualsiasi della città, e oltrepassando senza problemi i severi controlli per gli imbarchi di Malpensa (il [illegible]izio fotografico completo è pubblicato su «Viveremilano» de La Stampa). A scoprire quanto è facile vanificare le ingenti misure di sicurezza istituite dopo l'11 settembre è stato un gruppo di ingegneri torinesi, che ha testato empiricamente in alcuni scali italiani e internazionali l'impermeabilità ai rilevatori di metalli di alcune fibre sintetiche facilmente reperibili nei capi invernali più alla moda.

Il materiale in questione si chiama Teflon Protector e non è difficile trovarlo in soprabiti, giubbotti [illegible] piumini firmati da marche famose. Indossando uno di questi capi, oppure ritagliandone un lembo e costruendo artigianalmente un sacchetto o altro contenitore, è possibile passare indenni attraverso i rilevatori elettronici con oggetti metallici [illegible] piccola [illegible] media [illegible]. «E' un fenomeno prettamente fisico - spiega l'ingegnere aeronautico Carlo Viberti, dell'associazione torinese Cosmo, autore della scoperta -. Il Teflon è [illegible] fibra b[illegible] [illegible] molecole complesse, dette tetrafluorocarburi, che permettono di ottenere una membrana termomeccanicamente molto resistente. Si tratta di un materiale molto poroso, ma impermeabile alle onde dei detector [illegible] quindi coprente almeno nella misura del 60 per cento. Questo significa che, in relazione alla massa metallica trasportata, allo spessore degli strati [illegible] tessuto, alla velocità del transito attraverso il rilevatore e alla potenza di emissione dei detector, l'allarme tende a non scattare».

Una scoperta avvenuta casualmente quasi un [illegible] fa. «Stavo preparando alcuni voli sperimentali in assenza di gravità - prosegue Viberti -. Nel corso di queste attività indossiamo tute in fibre di derivazione [illegible] aerospaziale, tra cui Nomex e Teflon, per l'appunto. Ebbene, poco dopo Natale 2001, vado in aeroporto con questi indumenti e [illegible] security mi sequestra [illegible] forbicina che tenevo nella ventiquattrore, non accorgendosi di un coltello svizzero che invece avevo inavvertitamente dimenticato nella tuta. Ho poi ripetuto il semplice esperimento [illegible] Varsavia, Odessa, Roma Fiumicino e, l'11 settembre 2002, a Torino Caselle: in tutti questi casi sono riuscito a portare con [illegible] attraverso i detector coltelli e altri oggetti metallici».

Ripetiamo l'esperimento con l'ingegnere [illegible] scalo [illegible] Milano Malpensa. Viberti [illegible] presenta ai detector del settore A con [illegible] giubbotto in Teflon contenente [illegible] chiave inglese [illegible] un coltello [illegible] serramanico. Sottopone il suo marsupio ai [illegible] [illegible] e supera senza far scattare l'allarme l'archetto del detector con il giubbotto. «Negli ultimi [illegible] mesi abbiamo tentato [illegible] denunciarlo in ogni modo. Abbiamo inizialmente presentato un esposto al dipartimento di sicurezza americano. Nessuna risposta. Poi nell'ordine abbiamo contattato: l'ambasciata americana [illegible] Roma [illegible] la Federal Aviation Administration; il ministero dell'Interno italiano; l'Enac. Nessun risultato apprezzabile. Ci ha ascoltato [illegible] "Striscia la Notizia", quando però ignoravamo che le fibre impermeabili si trovassero così facilmente in commercio [illegible] pensavamo fossero relegate a indumenti altamente tecnici e poco diffusi. Alla fine ci ha dato retta la Digos di Torino, con la quale abbiamo effettuato alcuni test in ufficio, dimostrando che è possibile nascondere ai detector portatili anche una pistola d'ordinanza».



Attraverso strade ufficiali abbiamo chiesto di poter effettuare una dimostrazione pres[illegible] i detector [illegible] Linate. Ma la risposta, dopo una [illegible] di rimpalli, è stata negativa. Così, con le armi nascoste sotto il giubbotto, abbiamo voluto provarci da soli. E il risultato è allarmante: con questi giubbotti si può salire su un [illegible] armati e senza problemi.

Un giubbotto impermeabile è sufficiente per eludere i metal detector [illegible] negli aeroporti

L'ANNUNCIO DEL PROCURATORE VIGNA

Ponte sullo Stretto Formato minipool per appalti puliti

Rocco Valenti
CROTONE

Un minipool di magistrati antimafia, costituito due giorni fa, è già al lavoro [illegible] «idee investigative per evitare le infiltrazioni mafiose nei lavori per la realizzazione del Ponte sullo Stretto di Messina». E' [illegible] lo stesso procuratore nazionale antimafia, Piero Luigi Vigna, ad annunciarlo, e lo ha fatto ieri a Crotone, a margine di un incontro con studenti e insegnanti sulla legalità. Il gruppo di lavoro è nato dopo una riunione a Roma alla quale, oltre a Vigna, hanno preso parte i procuratori distrettuali di Reggio Calabria, Antonino Catanese, e di Messina, Luigi Croce; [illegible] fanno parte due magistrati, indicati dalle due procure, e due sostituti della Procura nazionale, Macrì e Sciacchitano.

All'attenzione del minipool [illegible] sono già una serie di documentazioni [illegible] analisi (tra le quali [illegible] fatta [illegible] Ros dei carabinieri) sui rischi di infiltrazioni mafiose nella grande opera pubblica voluta dal governo e che prevede investimenti per migliaia di milioni [illegible] euro. L'attenzione della Procura antimafia [illegible] puntata, in particolare, sul 30 per cento dei finanziamenti che, per legge, dovrà avere ricadute locali: «Non pensiamo che le cosche mafiose possano infiltrarsi nelle opere relative al ponte vero e proprio - ha detto Vigna - [illegible] ci saranno delle strutture che dovranno essere realizzate per [illegible] funzionali allo stesso: strade, ferrovie, distributori di carburante, alberghi». E' [illegible] questo settore, dunque, che i magistrati cercheranno di «prevenire», in un contesto, ha sottolineato Piero Luigi Vigna, in cui è «generalizzato il fenomeno dell'intromissione negli appalti».

Il rischio più grosso, dunque, riporta [illegible] ai lavori di movimento terra, alla fornitura di inerti, [illegible] pericolo di guardianie imposte con le minacce... «Vogliamo fare tutto il possibile - ha aggiunto [illegible] superprocuratore - affinché questo [illegible] per cento [illegible] finanziamenti crei [illegible] iniziative economiche legali, pulite».

AOSTA: L'INCHIESTA SUL GRANDE BUSINESS DEI RITIRI CALCISTICI

Mazzette al festival del calcio

Affare da un milione di euro all'anno, tre arresti

Stefano Sergi
AOSTA

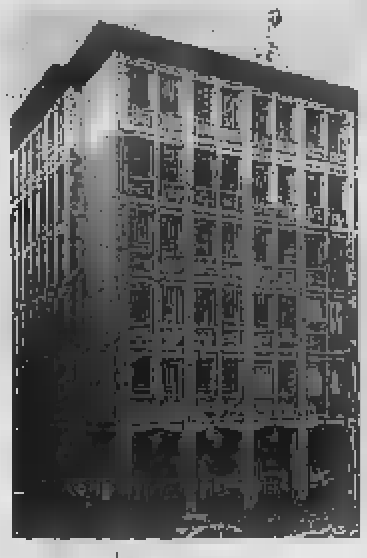
Corruzione continuata e [illegible]gravata: il grande business dei ritiri calcistici estivi in Valle d'Aosta, un affare da oltre un milione all'anno, è al centro di un'inchiesta giudiziaria.

Il direttore dell'ufficio stampa della Giunta regionale, Paolo Maccari, 36 anni, è agli arresti domiciliari. Lo stesso provvedimento [illegible] scattato per Silvia Patruno e Dario Onille Colapinto, titolari della Nikema di Milano, società in accomandita semplice: era l'anello di congiunzione tra la Valle d'Aosta e i grandi club italiani e stranieri che hanno scelto la regione per la preparazione estiva.

L'inchiesta, coordinata [illegible] sostituto procuratore Pasquale Longarini e svolta dalla polizia giudiziaria e dalla Digos, [illegible] durata sette mesi. Secondo gli inquirenti, Maccari avrebbe intascato tangenti [illegible] cambio di incarichi professionali assegnati dal [illegible] ufficio alla Nikema, nell'ambito sia dei ritiri calcistici sia delle amichevoli «di lusso» che si svolgono ogni estate in Valle d'Aosta.

Maccari è considerato uno degli uomini più potenti dell'ambiente politico-economico valdostano. Dal [illegible] ufficio, fino a pochi mesi fa, coordinava anche l'intera organizzazione delle mostre [illegible] è il personaggio [illegible] [illegible] ruotano, da sempre, i ritiri calcistici.

Nel pomeriggio [illegible] [illegible] è stato ascoltato, per un'ora e mezza, anche il presidente della Giunta regionale valdostana, Dino Viérin. Ha spiegato il ruolo di Maccari all'interno dell'amministrazione e i [illegible]iteri di gestione del grande business calcistico. Viérin è anche l'unica persona, a livello gerarchico, al di sopra di Maccari.



Aosta, il palazzo della Regione

L'indagine è durata sette mesi. Ascoltato anche il presidente della Giunta valdostana

Il pm Longarini ha soltanto precisato che «le società calcistiche sono estranee all'inchiesta». Dopo il colloquio con Viérin, ha aggiunto: «È stato ascoltato come persona informata dei fatti, tutto qui. Questo per evitare speculazioni politiche». Significa che il presidente della giunta regionale non è [illegible] inchiesta. Tra [illegible] mesi [illegible] saranno le elezioni regionali, la campagna elettorale è già cominciata da tempo a suon di colpi bassi e la «bomba» giudiziaria esplosa ieri mattina [illegible] destinata [illegible] avere ulteriori strascichi.

Per i tre arrestati il gip Fabrizio Gandini (lo stesso del caso Cogne) ha [illegible] l'ordinanza [illegible] custodia in carcere che aveva chiesto la procura. Gli inquirenti temevano la reiterazione del reato e l'inquinamento delle prove, per Gandini tali timori potevano [illegible] fugati anche dalla custodia ai domiciliari.

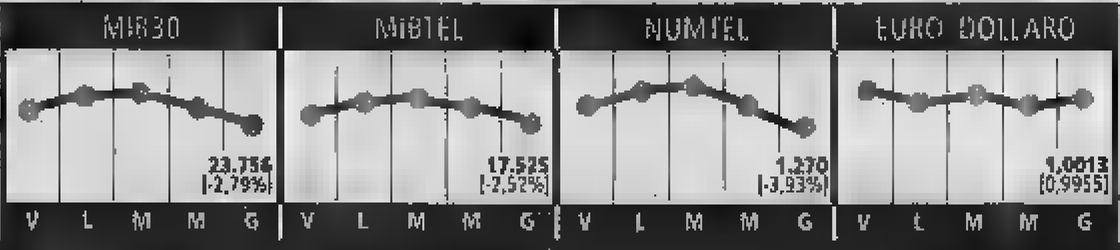
Gli atti che hanno fatto finire agli arresti il dirigente regionale valdostano [illegible] i due imprenditori milanesi sono tutti relativi [illegible] ritiri e alle manifestazioni collaterali del 2002. Secondo gli inquirenti, Maccari avrebbe ricevuto somme in denaro (emerse attraverso intercettazioni telefoniche, ambientali e riprese filmate) in cambio degli incarichi professionali alla Nikema. Per far arrivare il denaro alla ditta [illegible] Patruno e Colapinto, Maccari avrebbe anche attinto da fondi che nulla c'entravano - nel bilancio regionale - con l'organizzazione dei ritiri calcistici. Tra questi, [illegible] dell'assessorato al Turismo, stornate per pagare [illegible] fatture della Nikema.

Ieri [illegible] è stato ascoltato in procura anche Ruggiero Papini, [illegible] capo ufficio stampa del Casinò di St-Vincent, ente organizzatore (con la Regione) del Trofeo Valle d'Aosta, una delle manifestazioni oggetto dell'inchiesta.


Classe CLK

WorkNet raddoppia il fatturato

WorkNet Lavoro Temporaneo Spa, società italiana di fornitura di lavoro temporaneo inserita nel settore servizi del Gruppo Fiat, ha registrato nei primi nove mesi del 2002 dei risultati in forte crescita soprattutto al Sud. Sono 50.127 i lavoratori che WorkNet ha inviato in missione da gennaio a settembre 2002 con 90.337 incarichi. Raddoppiato il fatturato: si stima di chiudere l'anno in corso con un giro d'affari di circa 200 milioni di euro.



Prototipo FiatAvio [illegible] Ariane [illegible]

FiatAvio ha consegnato a Snecma il prototipo della turbopompa [illegible] ossigeno liquido del motore Vinci, il sistema propulsivo del [illegible] stadio superiore dell'Ariane 5. Grazie anche al [illegible] motore, [illegible] versione del più grande lanciatore europeo raddoppierà la propria potenza e potrà portare in orbita geostazionaria (a 36 mila chilometri dalla Terra) un carico di 12 tonnellate contro le 6 di oggi.

LETTA: IN GIOCO L'INDUSTRIA NAZIONALE. L'AZIENDA: ALMENO META' DEGLI ESUBERI POTREBBE ESSERE REINTEGRATA

I sindacati respingono il piano per Fiat Auto

Barberis: il nostro obiettivo è lo sviluppo

[illegible] Ippolito

ROMA

Le difficoltà di oggi. E la strategia per superarle. Il piano industriale della Fiat è sul tavolo: ieri la presentazione [illegible] presidenza del Consiglio. E' un piano che per il direttore generale della Fiat Alessandro Barberis, presente all'incontro fra il governo, l'azienda e i sindacati, consente di «riequilibrare i conti, coniuga lo sviluppo e la ristrutturazione» e dunque «non è solo» di riduzione degli organici.

Ma i sindacati chiedono l'immediato ritiro della decisione di [illegible] in cassa integrazione [illegible] dipendenti per avviare un negoziato. E respingono l'eventuale mancato rientro al lavoro per una parte di loro al termine della cig. Un'ipotesi, questa, precisata dopo la riunione: fonti della Fiat fanno [illegible]pere che il 50% dei 5.600 esuberi della Fiat Auto «ha buone possibilità di essere riassorbito» e per il restante 50% «dipenderà dalle condizioni del mercato».

Il piano riceve pertanto il [illegible] dei sindacati, preoccupati [illegible] per il quadro pesante del settore dell'auto e [illegible] i [illegible] negativi di bilancio previsti. «Non può [illegible] assolutamente condiviso» dichiara il segretario della Cgil Guglielmo Epifani [illegible]vinto dell'assenza di «condizioni per arrestare il declino del settore auto».

«Non va bene, perché non dà un'idea di come si garantirà il futuro dell'azienda» aggiunge il leader della Cisl Savino Pezzotta persuaso della necessità di «un piano nuovo» con «risorse nuove» e «un senso chiaro delle alleanze». E «non garantisce la sopravvivenza dell'impresa perché basato [illegible] riduzione della capacità produttiva dell'azienda e non sul rilancio» incalza il numero uno della Uil Luigi Angeletti.

Dando un analogo giudizio negativo, i sindacati confederali ritrovano [illegible] convergenza. E lunedì prossimo si riuniranno per valutare la situazione e decidere le iniziative da adottare: per venerdì 15 è già indetto uno sciopero di quattro ore dei metalmeccanici e di otto ore per i dipendenti del gruppo.

Il governo invece si riserva di pronunciarsi. Del resto ha in programma di promuovere un nuovo incontro. Dice il ministro del Lavoro Roberto Maroni: «La Fiat non ci ha dato alcuna garan[illegible] sul rientro degli esuberi, né si può ragionevolmente dire [illegible] succederà. L'impegno che è stato confermato dalla Fiat è quello [illegible] riprendere le attività in tutti gli stabilimenti, compreso quello di Termini Imerese. Ovviamente molto dipende[illegible] dalle condizioni di mercato». E' Giancarlo Boschetti, amministratore delegato Fiat Auto, ad affermare durante l'incontro che «nessuno stabilimento è destinato a essere chiuso».

[illegible]LICA [illegible] NUOVE REGOLE PER LA GOVERNANCE SOCIETARIA

Fresco [illegible] McNeally lasciano il consiglio General Electric

Paolo Fresco, presidente del gruppo Fiat, lascerà il consiglio di amministrazione di General Electric insieme con presidente [illegible] Sun Microsystems, Scott McNealy, [illegible] primo gennaio. [illegible] ha reso noto il gruppo Usa in [illegible] nota in cui si delinea il [illegible] profilo della governance a partire dal prossimo anno basato su una maggiore indipendenza del direttivo e sul rispetto delle normative sul conflitto [illegible] interessi. Paolo Fresco [illegible] Scott McNealy - ha affermato il presidente Jeff Immelt - «hanno preso la difficile decisione di [illegible] ripresentarsi [illegible] elezioni del board dei direttori e si dimetteranno dal Consiglio a dicembre». «Scott e Paolo - aggiunge il numero uno [illegible] - condividono la mia idea [illegible] realizzare [illegible] board indipendente e forte e hanno preso questa decisione per [illegible] Ge a raggiungere il suo obiettivo che due terzi dei direttori [illegible] indipendenti». Fresco è stato [illegible] presidente di Ge e, in qualità di presidente Fiat, ha molti progetti con il gruppo Usa. Ge ha inoltre molti contatti strategici anche con Sun in qualità di cliente, fornitore e partner finanziario. Secondo il nuovo regolamento di g[illegible] un amministratore del gruppo è indipendente solo se i rapporti commerciali con Ge coprono meno dell'1 per cento del fatturato consolidato dell'impresa di cui fa parte.

Presenti per il governo a Palazzo Chigi il sottosegretario alla presidenza Gianni Letta («Si gioca il destino industriale [illegible] Paese» sostiene) e i ministri delle Attività produttive Antonio Marzano e delle Politiche comunitarie [illegible] Buttiglione. Il ministro dell'Economia Giulio Tremonti, ospite del programma tv «Porta a porta», assicura che il governo segue «il caso con tutti i mezzi e la serietà possibile».

Con il «no» al piano dei sindacati la situazione è molto delicata. Tuttavia il sottosegretario al Lavoro Maurizio Sacconi osserva: «Siamo solo all'inizio di un negoziato complesso». E Barberis fa presente: «La strada è quella che abbiamo tracciato». Barberis non commenta la posizione [illegible] Cgil, della Cisl e della Uil, rilevando che il piano «tocca tutte le voci», ma certo per il lavoro contiene «misure dolorose» a «purtroppo necessarie per il riequilibrio dei conti».

Il piano è illustrato a Palazzo Chigi oltre che da [illegible] e Boschetti anche da Gianni Coda e Daniele Bandiera (business unit Fiat Lancia e veicoli commerciali [illegible] Romeo), Pierluigi Fattori e Paolo Rebaudengo (responsabili risorse umane e relazioni industriali). Parlando nel [illegible] delle critiche giunte Barberis ha detto: «[illegible] sta a me esprimere dei giudizi. Ovviamente noi abbiamo il dovere di riequilibrare i conti dell'azienda e la strada è quella indicata, che va a toccare tutte le voci. Il punto del lavoro è un pezzo del piano: ovviamente sono misure dolorose, che rattristano, ma sono purtroppo strade necessarie per riequilibrare i conti».

Al termine dell'incontro i sindacati hanno riferito la notizia, poi rettificata, di perdite a fine anno pari a 2 miliardi di euro per la Fiat Auto e l'annuncio dato nella riunione dell'incremento da 2,5 a 2,6 milioni di euro l'anno dal 2003 al 2005 degli investimenti. L'azienda, che subisce in Borsa una caduta intorno al 7%, precisa che la perdita operativa per l'intero 2002 «sarà all'incirca delle stesse dimensioni di quella di fine settembre, che è stata di 1.163 [illegible] di euro». [illegible] «a settembre vi sono [illegible] segnali di miglioramento per il settore auto, con la previsione del «sostanziale pareggio operativo negli ultimi tre mesi dell'anno. Sul risultato netto incidono o[illegible] «altri importanti elementi economici non compresi nel risultato operativo» come gli oneri finanziari e quelli per la ristrutturazione pari a circa 400 milioni di euro.

Dopo l'incontro sia Epifani che Angeletti ipotizzano l'acquisto di [illegible] quota Fiat [illegible] parte dello Stato. E mentre, per l'opposizione, i senatori Ds invitano il governo a chiedere all'azienda un nuovo piano come condizione per ogni forma di intervento pubblico, il governo e l'azienda incon[illegible] anche gli enti locali. [illegible] Regioni, assenti per protesta per non essere state associate alla trattativa. Chiude il sindaco [illegible] Torino, Sergio Chiamparino: è «un piano in larga parte obbligato, che ha il grosso limite di non misurarsi sul medio periodo e ha bisogno quindi di [illegible] prospettiva».



L'incontro di ieri a Palazzo Chigi tra governo, Fiat e sindacati

Da Arese alla Sicilia ancora proteste

Bloccato il traffico ferroviario a Milano. Tensione a Termini

Federico Monga

I sindacati dei metalmeccanici avevano organizzato proteste separate, ieri Fim, Uilm e Fismic, oggi la Fiom. I lavoratori però hanno anticipato il ricompattamento dei vertici e già ieri mattina, prima dell'incontro a Palazzo Chigi, da Arese a Termini in piazza si sono notate bandiere e striscioni di tutte le sigle. Tanto che i rappresentanti nel pomeriggio si sono affrettati a far notare che «le iniziative sono separate ma gli obiettivi (un nuovo piano industriale e la salvaguardia dell'occupazione) sono comuni».



Dipendenti Fiat hanno bloccato i binari di accesso alla Stazione Centrale di Milano

La protesta che [illegible] unito [illegible] l'Italia degli stabilimenti Fiat è iniziata quando da Roma non [illegible] ancora arrivate le notizie dalla riunione a Palazzo Chigi nella quale Cgil, Cisl e Uil hanno respinto il piano dell'azienda. I primi a mobilitarsi sono stati gli operai dello stabilimento dell'Alfa Romeo di Arese. Il piano anticrisi della Fiat ha previsto per i mille dipendenti dell'insediamento alle porte di Milano la cassa integrazione. In centinaia hanno manifestato sotto le finestre del Pirellone, sede della Regione Lombardia, poi il corteo si è spostato alla stazione centrale. I binari sono rimasti bloccati per un paio d'ore fino alle 11,30 mandando in tilt il traffico ferroviario.

A Termini Imerese, i 1800 dipendenti che andranno in cassa integrazione straordinaria a partire dall'inizio del mese prossimo, [illegible] stati affiancati [illegible] dalle loro famiglie e dai lavoratori dell'indotto. In Sicilia è stata un'altra giornata di tensione e strade [illegible] soprattutto dopo gli esiti dell'incontro a Palazzo Chigi. Fino a metà pomeriggio sono rimaste bloccate l'autostrada A19 tra Palermo e Catania (code fino a quattro chilometri su entrambe le carreggiate), la ferrovia tra il capoluogo siciliano e Messina e la statale 113. I dipendenti della Bienne, un'azienda che produce pneumatici per la casa automobilistica torinese, hanno paralizzato la strada a scorri[illegible] veloce che collega il centro di Termini Imerese [illegible] lo stabilimento Fiat. C'è stato anche qualche momento di ten[illegible] con un gruppo di operai [illegible] ha impedito ai cameraman della Rai regionale di effettuare alcune riprese. I blocchi sono ricominciati anche in serata.

Anche nel cuore dell'azienda, a Mirafiori, gli operai non hanno lavorato per 4 ore con uscita anticipata rispetto alla fine del turno. Per Fim, Uilm e Fismic l'adesione è stata dal 25 al 30% dei lavoratori in carrozzeria, il 27% alle presse, mentre secondo la Fiat le percentuali sono rispettivamente del 12 e del 7%. Allo sciopero di ieri non ha, però, aderito la Fiom, che oggi ha invece organizzato proteste a scacchiera, cortei interni e [illegible] manifestazione che attraverserà le vie centrali di Torino, con un'astensione dal lavoro di otto ore.

E oggi [illegible] fermeranno anche i dipendenti di San Germano a Cassino. Tre ore di astensione in ogni turno indette, in questo caso, da tutte le sigle sindacali per dire no alla decisione della Fiat di mettere in cassa integrazione straordinaria 1024 dipendenti a partire dal 2 dicembre. Intanto lunedì scatterà un'altra settimana di cassa integrazione per tutti i lavoratori sempre per ridurre la produzione.

I sindacati si presentano uniti anche a Termini Imerese dove oggi è in programma un'altra manifestazione di protesta. Il prossimo 15 novembre poi ci sarà lo sciopero di tutti i [illegible]talmeccanici.

BUONE NOTIZIE ANCHE PER L'ANDAMENTO [illegible] OLIVETTI E DOMESTIC WIRELINE

Telecom taglia i debiti e aumenta l'utile

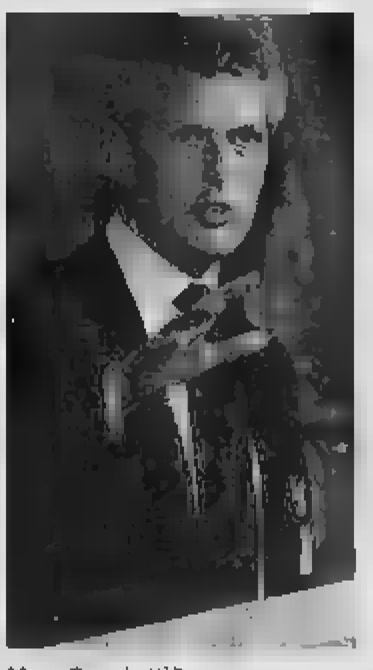
Hopa prepara il ritorno alle Tlc con l'ingresso in Olimpia

MILANO

Con un buon [illegible] trimestre il gruppo Telecom segna [illegible] miglioram[illegible] dei conti. La cura Tronchetti Provera continua farsi sentire sia sul conto economico che sul versante patrimoniale sulla capogruppo e sulle controllate. In particolare, dopo l'approvazione ieri dei conti da parte del Cda, c'è da segnalare un'ulteriore riduzione dei debiti. Intanto, risultano in fase avanzata i colloqui tra la Hopa di Emilio Gnutti e Marco Tronchetti Provera per l'ingresso della holding bresciana in Olimpia, la società che ha in portafoglio il 28% circa di Olivetti e che controlla a cascata il gruppo Telecom. L'ipotesi più [illegible] creditata per il ritorno di Gnutti nelle Tlc, per il quale è atteso un possibile accordo nel giro di un paio di settimane, si basa sull'utilizzo per intero del bond convertibile in azioni Olivetti da 1 miliardo di euro, sottoscritto lo scorso anno, a seguito della cessione della quota di controllo posseduta da Bell nella società di Ivrea. Per permettere l'ingresso nella holding, la conver[illegible] avverrebbe non in titoli Olivetti, ma della controllante Olimpia per una quota complessiva del 10-12% del capitale. La richiesta avanzata da Gnutti sarebbe stata accompagnata anche da altre due: l'ingresso nel patto di sindacato e di un proprio rappresentante nel Cda di Olimpia.

TELECOM. Il gruppo Telecom Italia ha chiuso i primi nove mesi dell'anno con un utile netto di 1.246 milioni contro una perdita di 328 milioni dello stesso periodo [illegible] 2001. Ieri, come per Tim, il cda di Telecom Italia, ha deciso di proporre all'assemblea un anticipo del dividendo 2002 fino ad un massimo di un miliardo di euro. Lo stacco della [illegible]la è previsto per il 16 dicembre con pagamento a partire dal 19. Tornando ai conti, approvati ieri, il risultato operativo è pari a 5.706 milioni di euro, in crescita dell'11,1% rispetto ai primi nove mesi [illegible] 2001. Il cash flow ammonta a 6.588 milioni di euro, in aumento di 2.995 milioni. La riduzione del cash cost è pari a 1.328 milioni di euro. L'aumento dell'utile netto è dovuto al miglioramento del risultato operativo e al miglioramento del saldo proventi e oneri finanziari da partecipazioni e di quello proventi e oneri straordinari. Per quanto riguarda il terzo trimestre, il risultato netto consolidato del gruppo è stato positivo per 476 milioni di euro, contro la perdita di 811 milioni dei primi tre mesi del 2001. I ricavi consolidati ammontano a 7.541 milioni di euro, in calo dello 0,9%. Il mol è pari a 3.606 milioni di euro, contro i 3.448 milioni dello stesso periodo dell'anno precedente. Il risultato operativo del trimestre sale a 2.044 milioni di euro dai precedenti 1.817.

OLIVETTI. Scende il debito di Olivetti. A livello consolidato, l'indebitamento finanziario netto si riduce di 4.403 milioni rispetto al 31 dicembre 2001, arrivando a quota 33.959 milioni. Per quanto riguarda la spa, la riduzione è da 366 milioni a 15.956 milioni. Olivetti tornerà a distribuire un dividendo nel [illegible] esercizio che dovrebbe chiudersi per la capogruppo con un risultato «ampiamente positivo», in relazione al dividendo anticipato di Telecom, che sarà incassato a dicembre. Nei primi 9 mesi del 2002 la spa registra un utile netto di 636 milioni di euro, [illegible] una perdita di 898 milioni nello stesso periodo del 2001. A livello di gruppo, il risultato è negativo per 860 milioni, contro i -2,180 miliardi precedenti, [illegible] è positivo per 110 milioni (contro -1,206 miliardi) ante ammortamento dell'avviamento per l'acquisizione di Telecom. Nel solo terzo trimestre il risultato netto è negativo per 349 milioni, contro i -1,093 miliardi dello stesso periodo del 2001.



Marco Tronchetti Provera

DOMESTIC WIRELINE. Netto miglioramento, nei primi nove mesi dell'anno, per la gestione industriale di Domestic Wireline, la business unit per la telefonia fissa che fa capo all'amministratore delegato di Telecom Italia Riccardo Ruggiero. Anche se i ricavi hanno registrato una contenuta diminuzione a 12.524 milioni di [illegible] (-1,07%), all'interno [illegible] tale aggregato cresce la componente servizi dati. Domestic Wireline archivia il periodo con un Mol pari a 5.842 milioni di euro, in aumento del 3% rispetto ai primi nove mesi 2001. I costi sono diminuiti complessivamente del 4.[illegible]. Il risultato operativo è di circa 3.543 milioni di [illegible] con un incremento dell'8,9%. I collegamenti [illegible] fissa gestiti da Domestic Wireline sono 27.194.369 (di cui 5.694.787 sono isdn). [r. e. s.]

PER ORA NON SARÀ RIMBORSATO IL PRESTITO DA 150 MILIONI. L'INIZIATIVA PASSA AI SOTTOSCRITTORI

Cirio chiede tempo per il bond

Allo studio una ristrutturazione finanziaria

Francesco Manacorda

MILANO

Cirio non paga [illegible] il suo bond da 150 milioni di euro scaduto il 3 novembre e il titolo resta sospeso in Borsa. Chi - pochi per la verità - si aspettava che Sergio Cragnotti riuscisse a sciogliere già ieri il nodo che nel peggiore dei casi potrebbe davvero strangolare la Cirio Finanziaria (con possibili effetti anche sulla controllata Lazio) è rimasto a bocca asciutta, così come per ora rimangono i sottoscrittori di quell'obbligazione biennale che non è stata ancora onorata.

Tutto quello che arriva ieri sul mercato è un comunicato che nell'ordine: ripercorre gli [illegible] giorni di trattative tra Cirio e le banche; afferma [illegible] si potrà studiare [illegible] piano di ristrutturazione finanziario complessivo»; annuncia che al termine del consiglio di amministrazione convocato per oggi ci [illegible] comunicazioni al mercato; spiega che per il momento il rappresentante degli obbligazionisti - il Trustee - non ha dichiarato l'insolvenza [illegible] Cirio sul bond. Il titolo, intanto, resta sospeso anche oggi in attesa delle decisioni del consiglio - che potrebbe convocare un'assemblea degli obbligazionisti - e forse la riammissione potrebbe slittare fino a lunedì.

Nel comunicato di ieri ci sono molte informazioni e molte previsioni, [illegible] non certo quelle in cui speravano [illegible]isti e sottoscrittori del bond. Sulle sue trattative con il sistema creditizio la Cirio offre una ricostruzione speculare a quella delle banche. Se queste sostengono che è stato Cragnotti a recedere dall'impegno iniziale - ossia trovare 75 milioni di euro propri da aggiungere ai 75 sottoscritti dalle banche attraverso un prestito obbligazionario - la Cirio afferma invece che le banche non [illegible] riuscite a [illegible] l'intera cifra [illegible] prestito richiesto e si [illegible] fermate a 57,5 milioni di euro e che proprio in conseguenza di questo la società ha sospeso il 5 novembre la sua ricerca di risorse visto che questo «avrebbe comportato un sacrificio di natura patrimoniale non giustificato». In consegu[illegible] di questa decisione, aff[illegible] ancora il comunicato, Cragnotti, sempre il 5 novembre, «ha formalizzato una richiesta di intervento a un pool di banche», ma «i tempi strettissimi non hanno permesso a nessuna delle parti coinvolte di trovare una soluzione soddisfacente».

Questo è il passato prossimo, ma il futuro? Il comunicato non parla di tempi per il rimborso del bond, ma si limita a dire che la «Cirio «con la massima celerità sta verificando la possibilità [illegible] affidare a primarie banche d'affari internazionali e ad un esperto italiano di operazioni straordinarie (i nomi che circolano sono quelli di Salvatore Mancuso o di Guido Roberto Vitale, ndr) l'incarico per l'assistenza nella predisposizione di un piano di ristrutturazione finanziario complessivo».

La Cirio, insomma, deve mettere m[illegible] alla sua intera struttura finanziaria, [illegible] un inter[illegible] che si preannuncia tutt'altro che indolore se è vero che il complesso dell'indebitamento ammonta a 310 [illegible] di euro di esposizione bancaria - di cui la [illegible] circa con Capitalia - e a 1.125 milioni di obbligazioni in circolazio[illegible]. Un'operazione che implica la vendita di alcune attività [illegible] in [illegible] al gruppo, che probabilmente richiederà l'intervento del sistema bancario, nella persona o meno dei cinque istituti - Capitalia, Uni[illegible]edit, Abaxbank, Intesa-Bci e Bnl - a cui Cragnotti si è rivolto senza successo per cercare di onorare in extremis la scadenza del bond, e soprattutto un'operazione che non si preannuncia certo fattibile in tempi brevi.

A questo punto la palla sembra così essere in mano alla Law Debenture Company, la società britannica che agisce come rappresentante degli obbligazionisti. Sebbene - secondo il prospetto del bond emesso - la Cirio sia già tecnicamente insolvente, visto che sono pas[illegible] tre giorni lavorativi dalla data prevista per il rimborso, il comunicato di ieri afferma che «al momento il Trustee non ha dichiarato il default» e che anzi «sono in [illegible] contratti [illegible] il Trustee» per sondare [illegible] intenzioni e per «sottoporre agli obbligazionisti», probabilmente convocandoli in assemblea, il piano di ristrutturazione della Cirio. Da Londra, in effetti, non arrivando dichiarazioni risolutive, ma certo se la Law Debenture decidesse di muovere all'attacco - specie chiedendo il «cross default» che incide non solo sull'obbligazione da 150 milioni di [illegible] in questione, ma per tutti i 1.125 milioni di bond che [illegible] ha messo sul mercato - la situazione per Cirio potrebbe diventare davvero critica.



Sergio Cragnotti, patron di Cirio e Lazio

ENTRO METÀ MESE UN'EMISSIONE OBBLIGAZIONARIA

Barilla debutta sull'euromercato

■ Il gruppo Barilla lancerà un prestito obbligazionario in euro sull'euromercato. Fin.Ba. SpA, holding industriale del gruppo alimentare, ha dato mandato a CabotoIntesaBCI, Mediobanca e UniCredit Banca Mobiliare per l'organizzazione di un prestito obbligazionario denominato in euro, da lanciare sull'euromercato. «Prevediamo il lancio del bond entro i primi [illegible] giorni di novembre», ha detto il portavoce di Barilla: l'eurobond sarà a 5 anni, con nominale di 300 milioni [illegible] euro e spread atteso [illegible] area 75 punti base sopra il tasso mid-market per gli swaps. L'operazione, che sarà effettuata da Barilla Finance SA Lussemburgo e garantita dalla capogruppo Fin.Ba. Spa, segna il debutto del Gruppo Barilla sui mercati obbligazionari internazionali.

NOTIZIE dalle AZIENDE

Da Aboca un aiuto per rieducare l'intestino

Fibre e Fermenti è un nuovo integratore dietetico di fibre con fermenti lattici ed estratti vegetali, naturali al 100%.
Fibre e Fermenti è un valido aiuto per fornire la quantità giornaliera di fibra consigliata dagli esperti della nutrizione nei casi, così frequenti, in cui la nostra dieta non sia perfettamente equilibrata.
L'azione benefica sull'apparato intestinale è completata dall'apporto di miliardi di cellule vive di fermenti lattici e dall'associazione con l'inulina da Cicoria, che svolge un'attività prebiotica, stimolando la crescita dei microrganismi.
Fibre e Fermenti agisce delicatamente ed è particolarmente indicato per i bambini e le donne in gravidanza: 1 o 2 bustine al giorno, lontano dai pasti, in un abbondante [illegible] d'acqua, è la dose normale consigliata per rieducare l'intestino alla sua fisiologica regolarità.
Fibre e Fermenti è in vendita nelle Farmacie e nelle Erboristerie Fiduciarie Aboca.

Mostra professionale sull'impiego del legno nell'edilizia Verona • 20-23 Febbraio 2003 Legno & Edilizia 2003: Arriva prima

(7-10-2002) A partire dal 2003 per la Fiera di Verona, febbraio diventerà il mese della mostra professio[illegible] Legno & Edilizia. Lo spostamento di data, da giugno al 20-23 febbraio, è stato sollecitato dagli stessi operatori del settore, troppo impegnati nella bella stagione e più disponibili invece verso la fine della stagione fredda, quando i lavori sono necessariamente rallentati.
La manifestazione che compie tre anni e dimostra una continua crescita negli spazi e nel numero di espositori e visitatori, si apre sempre di più al mercato nazionale e internazionale lo fa anche grazie ad aziende provenienti dall'intero continente europeo in particolare da Austria e Germania. Aziende che credono nelle potenzialità della Fiera di Verona, al centro di un'area interregionale fortemente interessata al legno nell'edilizia ed efficacemente collegata ai punti nevralgici d'Europa.
Per venire ulteriormente incontro alle aspettative dei professionisti del legno, la manifestazione dopo il 2003 assumerà una [illegible]za biennale, dando così più tempo ai produttori per presentare con efficacia le loro novità in fatto di materiali, sistemi e strategie per un settore in crescita anche nel nostro paese. I dati indicano infatti un aumento di domanda di coperture in legno per costruzioni e per piccoli condomini e di lamellare nella realizzazione di impianti sportivi, chiese, centri ricreativi che [illegible]ano anche i requisiti di una buona acustica: l'ultimo importante esempio viene dall'auditorium di Roma progettato da Renzo Piano.
Così il consumo di legno per l'edilizia in Italia è passato dallo 0,08 allo 0,13%, con previsione entro il 2004 di raggiungere la media europea che è pari allo 0,20%. A fronte di una domanda crescente sale pure il fatturato del comparto, che nel 2001 è stato del 3,1% superiore al prec[illegible]ente, raggiungendo i 7.600 milioni di Euro e aiutando così le 32.300 imprese impegnate nel settore dove operano 93.938 addetti. Restano tuttavia ancora forti le importazioni: 419 milioni di Euro nel 2001 contro un export di [illegible] milioni.
Il legno in [illegible] riguarderà: Legno, import e distribuzione - Strutture portanti in legno [illegible] uso civile e per impianti pubblici - Carpenteria in legno: travature e pannelli - Macchine ed utensili per il legno in edilizia - Legno da lavoro, semilavorati, casseformi, [illegible] - Case in legno prefabbricate e strutture da esterno - Infissi, pavimenti, soffitti, scale e rivestimenti in legno - Colle, vernici e [illegible] ecologici - Sistemi di sicurezza - Coperture e tetti: [illegible] isolanti, guaine ed accessori - Studi di progettazione, software e certificazione. Una rassegna professionale come Legno & [illegible], con mostre, incontri tecnici e convegni quotidiani, si candida quindi a diventare il punto di riferimento italiano per gli operatori del set[illegible]: costruttori, prog[illegible], decisori pubblici e privati, aziende che impiegano per le costruzioni questo materiale sano e "vivo".

Finstral: sostituite le vostre vecchie finestre in poche [illegible] e senza interventi sui muri

Le indagini dimostrano che negli ultimi 20 anni l'incremento del traffico ha comportato un significativo aumento dell'inquinamento acustico. Le finestre sono i punti più deboli della muratura di un edificio ed è indispensabile adottare le misure necessarie per migliorarne le prestazioni fonoassorbenti. Finstral, da sempre attenta al benessere delle per[illegible] e al mantenimento del valore di una costruzione, ha realizzato serramenti che permettono di ottenere ottimi livelli di isolamento acustico. Pensiamo che una parete di mattoni intonacata ha un potere fonoisolante di 40 dB (decibel) e che una finestra antirumore raggiunge un valore certificato di 45 dB. Un valore di 45 dB corrisponde all'incirca al suono emesso da un televisore acceso ad un volume alto.
Tale livello di isolamento acustico è assicurato dall'elevata tenuta ermetica della finestra nonché dall'utilizzo di vetri pesanti e con diversi spessori. Anche l'impiego di speciali gas nell'intercapedine del vetro e lo studio corretto dell'applicazione di finestra e tapparella contribuiscono ad attutire i rumori provenienti dall'ambiente esterno, rendendo più gradevole la permanenza nella propria [illegible]zione.
Con Finstral le vecchie finestre, spesso fonte di [illegible] psicofisico per chi [illegible] in una grande città, possono essere sostituite in modo veloce e senza problemi. Dopo aver effettuato il rilievo misure del vecchio serramento, si procede allo smontaggio delle ante e della ferramenta, dopodiché la nuova finestra viene montata sul telaio già esistente, rivestendolo completamente. In questo modo si evitano costosi interventi di opera muraria e di imbiancatura e si potrà conservare lo stile esistente dell'abitazione, senza pregiudicare l'estetica originale. Il sistema Finstral fornisce molteplici possibilità di applicazione, e grazie alla vasta scelta di [illegible]ri, modelli e accessori è in grado di offrire la soluzione adatta ad ogni esigenza.
La nuova finestra, installata in poche ore, garantisce un ottimo isolamento acustico e termico, è resistente agli agenti atmosferici ha una durata illimitata e [illegible] richiede manutenzione. E approfittando oggi delle agevolazioni fiscali del 36% sulle ristrutturazioni, [illegible]lizzerete anche un ottimo risparmio!
Finstral S.p.A. - Tel: 800111999 - www.finstral.com

[illegible] anni LDB, [illegible] grande pubblicità

Bei tempi per l'agenzia di pubblicità LDB, che con il suo 40° Anniversari[illegible] celebra un carosello di marchi e di [illegible]aggi notissimi che hanno lasciato un segno nella storia della pubblicità italiana.
Dall' "Ottimo direi è cera Grey", con il quale ha riempito di schiaffi i Brutos, al tormentone di "Lo possiamo torturare" del Pirata Pacioccone di Amarena Fabbri, al sempreverde Cilo che "Tratta le piante in guanti verdi".
Madrina italiana di importanti brand estere come Volvo, Honda e Nordmende, LDB è cresciuta anche con tanti marchi importanti come Dainese, Giglio, Grappa Piave e Sinudyne.
E adesso, ricca di 40 anni di esperienza, continua a ringiovanire Sigma con 2 vecchiette, a portare golosi[illegible] Camst, a pollleggiarsi con il pollo Garbini, a installarsi in casa di Luisa Corna con gli allarmi Logisty e ad impegnarsi con Bergonzoni per le campagne no profit per "Gli amici di Luca".
Nemmeno gli oltre 20 premi di pubblicità e marketing vinti negli ultimi anni riusciranno a fermarla ed oggi, dopo aver ottenuto anche la certificazione ISO 9001, mira ancora più in alto.
E che sia crescendo alla grande lo confermano le recenti campagne per Volvo Auto Italia e le nuove collaborazioni: Lebez, Acantho, Noxos Finclbec, Città Scambi - il più grande retail park d'Italia - e Segafredo Zanetti. 40 anni di felice ispirazione meritano un grazie speciale di LDB ai clienti di sempre: BolognaFiere, Cilo, Supermercati Sigma, Volvo Auto Italia. Agli altri clienti: Piral Italia, Camst, Consorzio Promconti, DomoSalotti, Elberel Italiana, Garbini, Gli amici di Luca, La Cambuseria, Panaria Industrie Ceramiche, Scrigno, Seabo. Alla sua "Bella Bologna" (marchio da lei creato per Seabo) e a tutti coloro che insieme a LDB hanno contribuito a renderla un luogo non comune della nostra pubblicità.

PER LA PRIMA VOLTA IL PRESIDENTE AMMETTE: C'E' STATA UNA MINORANZA CHE VOLEVA RIDURRE SUBITO IL COSTO DEL DENARO. «RIPRESA NEL 2003»

La Bce si divide ma non taglia i tassi di interesse

Duisenberg: «Lo scenario resta molto incerto»

[illegible] Lepri

Sarà per [illegible] prossima volta, il 5 dicembre? Il costo del denaro nell'area euro resta invariato, con il tasso guida [illegible] 3,25%: la Bce non segue la Federal Reserve americana, che [illegible] scesa addirittura all'1,25%. Però nel comunicare [illegible] decisione di [illegible] il presidente Wim Duisenberg ha mandato segnali nuovi. Per la prima volta ha rivelato che all'interno del consiglio c'è stata discussione: dunque una minoranza, tra i 18 membri (6 del direttorio [illegible] Francoforte e 12 governatori nazionali) avrebbe preferito ridurre subito. Per conto proprio, nel frattempo, anche la [illegible]ca d'Inghilterra ha deciso di attendere, restando al 4% di interesse.

Discussione aperta: ed è inevitabile pensare a quali differenze si [illegible] create in questa fase tra i 12 Paesi dell'area euro. Secondo i più accreditati calcoli tecnici, l'attuale tasso di interesse, appropriato per l'Italia, è molto alto per la Germania, alto per altri Paesi, già troppo basso per [illegible] Spagna. «Aver rivelato che c'è stato un dibattito non implica nulla sulla data o sulla dimensione di un calo dei tassi nel futuro» si premunisce il presidente; «tuttavia, il consiglio seguirà con attenzione i rischi che la crescita [illegible] venga a mancare». [illegible] Borse hanno reagito male, [illegible] particolare quella tedesca. L'euro è salito a un dollaro e un cent, il massimo da tre mesi e [illegible].

Secondo il testo presentato da Duisenberg e dal suo vice, il greco Lucas Papademos, le ragioni per cui ha prevalso l'attesa [illegible] molte [illegible] la principale sembra l'inflazione. Nella media dell'area euro dal 2,1% di settembre si rischia di passare al 2,2% stimato provvisoriamente per ottobre [illegible] a qualcosa [illegible] più in novembre. Dottrina vuole che prima di ribassare i tassi si distingua una chiara tendenza discendente [illegible] il 2% annuo di inflazione, obiettivo [illegible] Bce.

Ma [illegible] sensato attenersi alle regole quando da molti segni l'attività economica nel continente risulta fiacca o in ribasso? «L'incertezza [illegible] possibili [illegible]ri è alta» dice Duisenberg. Non sarebbe stato meglio mettersi nella scia della banca centrale statunitense? «La nostra analisi è molto simile a quella della Fed» pur [illegible] il presidente della Bce ammette di essere rimasto sorpreso che il taglio Usa sia stato di m[illegible] punto, anziché di un quarto come molti prevedevano.

Per il momento, lo «scenario principale» [illegible] Bce resta [illegible] l'area [illegible] «tornerà nel [illegible] del [illegible] a un ritmo di crescita vicino al [illegible] potenziale»; ma la lista dei fattori di rischio [illegible] questa volta molto lunga, con in testa le «tensioni geopolitiche» (guerra con l'Iraq) e il prezzo del petrolio. Dato che in consiglio [illegible] consistente minoranza è già favorevole ad abbassare i tassi, è facile prevedere che nuovi segnali negativi dagli indicatori economici nelle prossime settimane potranno ribaltare il verdetto alla riunione del 5 dicembre. Tanto più che la liquidità già relativamente ampia non è considerata «fonte di tensioni inflazionistiche nell'immediato futuro».

Fin qui le ragioni tecniche. Aleggia il sospetto che abbia svolto il suo ruolo anche un fattore di politica economica: quello che [illegible] spinto la Bce a venire allo scoperto [illegible] il duro comunicato del 24 ottobre a difesa [illegible] «patto di stabilità». Resta alta la preoccupazione per i conti pubblici [illegible] alcuni Paesi; si riafferma il «consenso forte» di tutto il consiglio Bce che la «disciplina di bilancio» prevista dal trattato di [illegible]stricht «sia indispensabile». Ma [illegible] i governi ancora [illegible] discute delle nuove regole di interpretazione del patto, con la proposta della Commissione sul tavolo, la Francia che parla di aggiungere criteri nuovi, la Germania che sta un po' di qua e un po' di là.

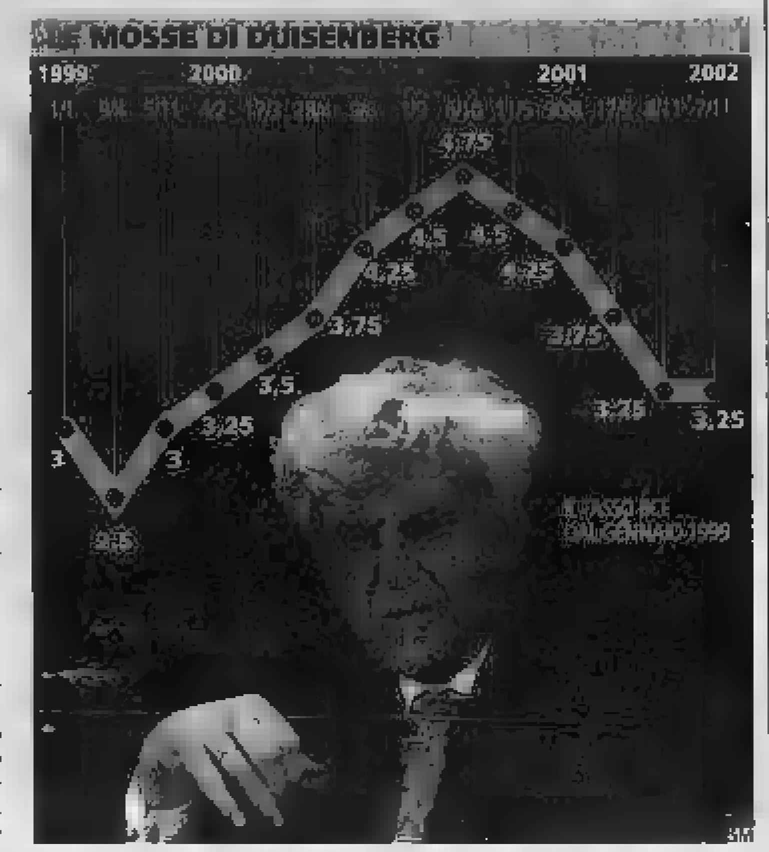
Quale importanza hanno i deficit pubblici troppo alti? Spiegano forse quella che per molti esperti altrimenti sarebbe, [illegible] tanti indicatori rivolti in basso, una decisione incomprensibile?. «Non posso rispondere» ha detto Duisenberg [illegible] giornalisti che gli ponevano questa domanda. La Bce, ufficialmente, non può rivelare motivazioni che investono la responsabilità dei governi.

Si finirà per prendere più tardi una decisione [illegible] avrebbe potuto essere presa prima? Negli ormai quasi quattro anni di politica monetaria unificata dell'area euro, la Bce è stata spesso accusata di decidere con troppa lentezza. [illegible] forse non è così; con complesse analisi [illegible] molti numeri due dei migliori economisti [illegible] francesi, Charles Wyplosz e Patrick Artus, sostengono che la tempestività della Bce non [illegible] inferiore a quella della Bce e della Banca d'Inghilterra.

[illegible] COMMISSARIO EUROPEO [illegible] RIFORMA DEL REGOLAMENTO FUSIONI [illegible]

Monti: saranno più lunghe le indagini Antitrust

■ Più tempo alle imprese per rispondere alle preoccupazioni dell'Antitrust europeo; possibilità di notificare alla Commissione Ue un progetto di fusione prima che sia siglato l'accordo fra le parti; nomina di un capo-economista [illegible] approfondisca l'impatto delle operazioni nei mercati di riferimento; istituzione di un panel interno - ma indipendente - che valuti le conclusioni della Direzione generale Concorrenza. Sono questi alcuni elementi della «radicale» riforma del Regolamento fusioni dell'Unione europea che il Commissario Ue Mario [illegible] presenterà ufficialmente [illegible] la fine dell'anno». Il piano è stato oggi presentato nei dettagli dal Commissario europeo ad una platea di addetti ai lavori nel corso di una conferenza a Bruxelles. Per Monti, la riforma del regolamento Ue sarà la più «vasta» [illegible] quando è in vigore l'attuale normativa. In base al piano le imprese avranno più tempo - fino a sette settimane, che si aggiungono agli attuali cinque mesi di indagini - per rispondere alla richiesta di eventuali rimedi proposti dalla Dg Concorrenza. Nella riforma si chiede inoltre «di rendere possibile la notifica prima che sia concluso un accordo vincolante» fra le parti «a condizione che nessun passo sia compiuto verso la [illegible] applicazione». [illegible] così «rimossa» [illegible] scadenza per la notifica del progetto di fusione che [illegible] deve essere presentata una settimana dopo il raggiungimento dell'accordo.



ECONOMIA FLASH

■ PREMIO A POLEGATO
È Mario Moretti Polegato, presidente di Geox, il vincitore del premio «L'imprenditore dell'anno» 2002; l'iniziativa, giunta alla sesta edizione italiana, promossa da Ernst [illegible] Young con l'obiettivo di riconoscere l'eccellenza e i meriti di realtà imprenditoriali che operano per lo sviluppo del tessuto produttivo italiano. Il premio è stato consegnato [illegible] Milano durante una cerimonia svoltasi a palazzo Mezzanotte.

■ GIARDA A BI[illegible]
Il cda di Bipielle Investimenti ha nominato presidente Dino Piero Giarda, professore di Scienza delle Finanze all'Università Cattoli[illegible] di Milano. Il Consiglio ha provveduto anche a nominare vicepresidenti Giovanni benevento (presidente della Banca Popolare di Lodi), Enrico Barachini (già vicepresidente di Iccri-Banca Federale Europea).

■ OPA [illegible]
Gilberto Benetton ha ribadito l'intenzione di non aumentare il prezzo dell'offerta pubblica lanciata su Autostrade, anche perché «non abbiamo bisogno di una adesione totale. Ci basta salire sopra l'attuale 30%». Uscendo dal cda [illegible] Telecom, Benetton ha affermato anche di «non credere alla possibilità [illegible] una contro opa».

■ FILA TORNA ALL'UTILE
Fila torna in utile nel terzo [illegible] con un risultato positivo per 2,8 milioni di euro contro la perdita di 35,7 milioni nello [illegible] periodo [illegible] 2001. Lo ha comunicato la società che fa capo a Hdp. In calo dell'8% i ricavi netti che passano a 264,3 milioni (in linea [illegible] 2001 a cambi costanti), mentre migliora la posizione finanziaria netta a 326,9 milioni da 375,7 dello stesso periodo dell'anno scorso.

Giornata nera in Borsa L'euro a nuovi massimi

Vanni Cornero

La decisione [illegible] non intervenire sui tassi presa dalla Bce si è ripercossa pesantemente sulle Borse europee e a peggiorare le [illegible] si è aggiunto l'andamento negativo di Wall Street, colpita da dati societari [illegible] buoni [illegible] dall'avvertimento della Federal Reserve sulle crescenti incertezze per l'economia Usa. La conclusione è stata una giornata nera che ha messo fine ai rialzi delle ultime sedute, anche [illegible] tra gli operatori è diffusa la convin[illegible] che le perdite, seppur forti, [illegible] dovrebbero intaccare il trend positivo innescato di recente.

Fino al primo pomeriggio i mercati avevano dimostrato una certa vivacità, ma a deprimere i listini [illegible] arrivata la notizia che la Banca d'Inghil[illegible] prima e la Bce poi avevano scelto di non far nulla sul fronte del costo del denaro, senza seguire la linea dei tagli su cui la Federal Reserve si era mossa mercoledì. La decisione della Banca centrale europea, ancora una volta più attenta al controllo dell'inflazione che a stimolare la crescita, ha lasciato perplessi gli investitori. Così è cominciata la picchiata degli indici delle Borse [illegible] a soffrire maggiormente sono stati i titoli del comparto tecnologico, gli assicurativi [illegible] i bancari. A Francoforte, inoltre, il pessimismo [illegible] stato alimentato dai dati che indicano un nuovo aumento dei disoccupati in Germania.

Anche la Banca d'Inghilterra lascia invariato il costo del denaro Negli Usa pesano le incertezze Fed sui tempi di ripresa

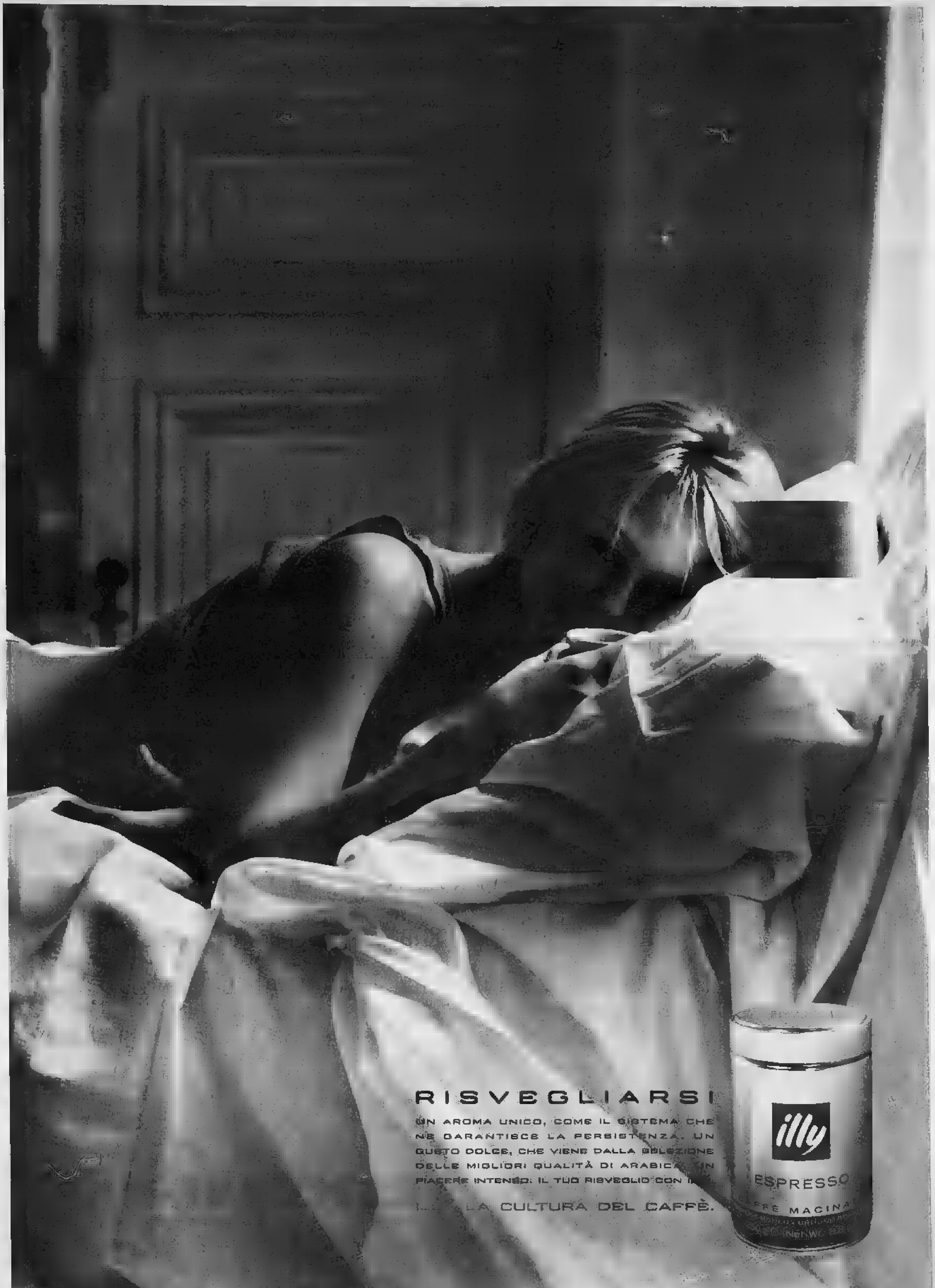
Nella débâcle generale Piazza Affari [illegible] ha fatto eccezione: l'indice Mibtel ha ceduto quindi [illegible] 2,52%, scendendo a q[illegible] 17.525, peggio ha fatto il Mib30 che ha ceduto il 2,79% arretrando a 23.756 punti, [illegible] la «maglia [illegible] della giornata [illegible] toccata al Numtel con perdite del 3,93% che lo hanno trascinato [illegible] quota 1270.

Nel bilancio conclusivo della giornata tra le piazze del Vecchio Continente quella meno provata [illegible] apparsa Londra, [illegible] perdite limitate [illegible] 0,65%. Tutt'altra storia per Francoforte, in cima alla lista negativa con un -4,34%, seguita da Amsterdam in calo del 3,75%, Madrid [illegible] -3,26%. Parigi che perde il 3,15%, Zurigo a -2,24% e Stoccolma penalizzata del 2,35%.

Ma sull'altra sponda dell'Atlantico le cose [illegible] andate meglio: Wall Street è infatti tornata in territorio negativo dopo tre giorni di guadagni e quattro settimane complessivamente proficue. L'inversione di tendenza è stata inaugurata dalle cattive previsioni [illegible] Cisco sulle [illegible] vendite di qui a fine gennaio. La dichiarazione del colosso dell'high-tech si è ripercossa naturalmente sul Nasdaq, che ha accusato pesanti ribassi, ma anche gli altri indici hanno sofferto lo spettro dell'incertezza che si allunga sulla consistenza degli utili aziendali [illegible] sui tempi di un'effettiva ripresa economica. Nemmeno il brillante dato sul tasso di produttività, salito del 4% nel terzo trimestre, nè le 20.000 richieste di sussidi di disoccupazione settimanali in meno del previsto, sono serviti a ridare entusiasmo alla Borsa Usa, che nei giorni scorsi, confortata dalla serie di buoni risultati trimestrali realizzati dai grandi gruppi aveva [illegible] in anticipo su una crescita più veloce degli utili aziendali. A Wall Street la campana di chiusura fissava il Dow Jones a -2,10% e il Nasdaq a -2,96%.

Sul fronte dei cambi, invece, l'immobilismo della Bce ha dato la carica all'euro, balzato [illegible] quota 1,0086 nei confronti del dollaro segnando il nuovo massimo dal 22 luglio. La moneta unica europea è rimbalzata dal minimo giornaliero di 0,997 toccato dopo i dati Usa della produttività del lavoro [illegible] da quel momento ha ripreso a salire, accelerando l'andatura [illegible] con l'indebolimento di Wall Street che si è ripercosso immediatamente sul dollaro.

Nei confronti dello yen l'euro ha chiuso [illegible] quota 122,41, contro i 121,81 di mercoledì, mentre [illegible] rimasto pressoché stabile sulla sterlina, [illegible] 0,6369, dopo la decisione della Banca di Inghilterra, analoga [illegible] quella della Bce, che ha lasciato i tassi britannici fermi. La sterlina [illegible] invece recuperato sul biglietto verde salendo a 1,5812 dollari dai precedenti 1,5705.


RISVEGLIARSI
UN AROMA UNICO, COME IL SISTEMA CHE NE GARANTISCE LA PERSISTENZA. UN GUSTO DOLCE, CHE VIENE DALLA SELEZIONE DELLE MIGLIORI QUALITÀ DI ARABICA. UN PIACERE INTENSO: IL TUO RISVEGLIO CON
LA CULTURA DEL CAFFÈ.
illy
ESPRESSO

IL PUNTO SUI MERCATI

I bancari guidano la picchiata

BILANCIO pesante per Piazza Affari in una seduta condizionata dal nulla di fatto di Bce e Banca d'Inghilterra sul fronte dei tassi, a cui si è aggiunto il calo di Wall Street. Il Mibtel ha ceduto il 2,52% a 17.526, il Mib30 è arretrato del 2,79% a 23.766, il Numtel è sceso del 3,93% a 1270 punti. A guidare la picchiata sono stati i bancari, soprattutto IntesaBci (-8,39%), Bnl (-7,78%), Mediobanca (-6,38%) e Capitalia (-6,39%). Un pò meglio Unicredit (-1,55%). Bilancio negativo anche per gli altri settori finanziari, con Fideuram in ribasso del 6,49%, e Mediolanum del 6,48%. Tra gli assicurativi giù del 3,60% Generali e del 5,69% Ras. Calo 6,89% per Fiat (peraltro in una giornata che ha visto gli altri titoli automobilistici europei cedere terreno) Ifi scende del 4,82% e Ifil del 7,62% (-9,32% le risparmio). Risultati alterni per la scuderia di Tronchetti Provera, dove Tim ha messo a segno un rialzo dell'1,83%, mentre Telecom è scesa dello 0,83%. Più ai vertici della catena, scivolone di Pirelli (-5,13%) e Pirellina (-6,64%), dopo che Ubs Warburg ha diffuso sul mercato un «target price» a 0,45 euro per la Bicocca. Particolarmente penalizzati tutti gli editoriali: L'Espresso ha perso il 6,68%, Mondadori l'1,59%, Mediaset il 3,92%, Hdp il 4,99%, Class il 5,88%, Caltagirone Editore il 3,11% e Poligrafici l'1,48. Tra gli energetici Enel cede il 2,59%, Edison il 3,36%, Saipem il 2,44%. Nel Mib30 la società del lusso Bulgari cede il 6,53% e, tra i club calcistici, la Lazio lascia sul campo il 6,95%. Al Numtel Tiscali cede il 7,60%, eBiscom il 6,71%.

Amsterdam (Aex) 335,22 (-3,75); Bruxelles (Bel 20) 2015,14 (-0,82); Francoforte (Dax Xetra) 3155,66 (-4,34); Hong Kong (Hang Seng) 9844,38 (+1,96); Londra (Ftse 100) 4081,30 (-0,55); Madrid (Ibex 35) 6115,60 (-3,22); Parigi (Cac 40) 3111,72 (-3,15); Sydney (All Ord) 3001,90 (-0,19); Tokio (Nikkei) 8920,44 (-0,19); Zurigo (Smi) 4899,20 (-2,24); New York (Dow Jones) 8586,45 (-2,28); Nasdaq 1376,97 (-2,96)

In ottemperanza alla delibera Consob n. 13510 il Terzo Mercato sit non è più in grado, sino a nuova comunicazione, di fornire i prezzi relativi alle negoziazioni giornaliere.

	Denaro %	Lettera %
1 sett.	3,1680	3,2090
1 mese	3,1800	3,2030
2 mesi	3,1470	3,1987
3 mesi	3,1360	3,1795
4 mesi	3,1220	3,1653
5 mesi	3,1060	3,1491
6 mesi	3,0890	3,1319
7 mesi	3,0780	3,1217
8 mesi	3,0770	[illegible]
9 mesi	3,0730	3,1156
10 mesi	3,0730	3,1156
11 mesi	[illegible]	3,1177
12 mesi	3,0780	3,1207

	Euro
Sterlina (v.c.)	71,788 - 83,150
Sterlina (n.c.)	72,304 - 84,563
Sterlina (post.74)	72,304 - 83,666
Marengo Italiano	58,878 - 68,172
Marengo Svizzero	57,327 - 67,198
Marengo Francese	57,323 - 65,874
Marengo Belga	57,327 - 65,534
Marengo Austriaco	56,810 - 65,534
20 Marchi	70,755 - 82,633
10 Dollari Liberty	170,170 - 247,899
10 Dollari Indiano	222,076 - 364,710
20 Dollari Liberty	351,181 - 413,186
20 Dollari St. Gaude	361,520 - 425,095
4 Ducati Austria	148,740 - 183,342
100 Corone Austria	305,224 - 372,269
100 Pesos Cile	185,924 - 216,812
Krugerrand	315,019 - 346,836
50 Pesos Messico	365,584 - 403,836

Tasso ufficiale riferimento	3,25%

LEGENDA. Azioni: il prezzo ufficiale rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. Euro 50: selezione dei titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo con variazione percentuale sul precedente. Opzioni: call è il prezzo di chi acquista; put quello di chi vende. Sono indicati il mese di scadenza dell'opzione, la base del prezzo del titolo; il prezzo, cioè il premio da pagare; il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto, riferimento per il futuro. Euribor: è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro. lettera è il prezzo di chi vende; denaro quello di chi acquista.


STOP ALL'INFLAZIONE!
LA CONVENIENZA CONTINUA
DAL 7 AL 30 NOVEMBRE
21" - FLAT
TELE + DIGITALE
Tv color 21" PHILIPS 21PT6407
Cinescopio BlackLine Real Flat.
Audio stereo. Televideo. Ingressi A/V laterali.
Doppia presa scart.
€ 299'00
Lettore DVD PHILIPS DVD 623
Riproduzione DVD/DVD-R/DVD-RW/VCD/CD-R/CD-RW.
DTS compatibile. Slim line. Presa scart.
€ 149'00
PHILIPS
REMOTE @ shopping
Attenzione! Quando trovi il simbolo Remote Shopping accanto ai prodotti
con una telefonata gratuita,
My Media World
800 992200
Client Care Center
oppure via internet all'indirizzo
www.mediaworld.it
puoi e riceverli comodamente a casa tua; con tutte le garanzie, i servizi e i vantaggi che trovi sui punti vendita Media World.
Notebook GEO Focus
Processore Intel Celeron da 1,2 GHz.
Ram 256 Mb. Hard Disk 20 Gb. CD-Rom.
LAN 10/100 MBit. Modem 56K.
Display 14" TFT. Windows XP H.E.
14"
€ 999'00
MediaWorld
AVANTI NEL TEMPO
Per informazioni: Client Care Center 800 992200 chiamata gratuita - www.mediaworld.it
APERTI DOMENICA 10 NOVEMBRE
Cantu' (CO), Montebello della Battaglia (PV), Padova, Tavagnacco (UD), Genova, Modena, Bologna, Savignano a Mare (FO), Pesaro, Colonnella (TE), Città S. Angelo (PE), Cagliari.

	QUOTAZIONE		REND.
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Fondi e SICAV

	QUOTAZIONI		REND.
	06-11	05-11	12 MESI
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]



I premi Soldati

Saranno consegnati domani pomeriggio a Torino, Palazzo Cisterna, i premi Mario Soldati 2002 promossi dal Centro Pannunzio. Fuori concorso, riconoscimenti a Giorgio Calcagno, Paola de' Cavero e all'ex sindaco di Torino Valentino Castellani. Premio alla memoria a Franco Lucentini (foto): lo ritirerà Carlo Fruttero.



I vincitori del Feltrinelli

Jean Irigoin per la filologia classica, Piero Boitani per la critica letteraria, Maria Teresa Orsi per le letterature orientali, Valerio Magrelli per la poesia, Daniele Del Giudice (foto) per la narrativa sono i vincitori dei premi Antonio Feltrinelli. Consegna questa mattina a Roma all'Accademia dei Lincei.



[illegible] 1890-1915

25 anni a cavallo tra '800 e '900 per cambiare il volto dell'Italia: a quel periodo fecondo e decisivo è dedicata la mostra «Il Mondo Nuovo. Milano 1890-1915», orga[illegible]ta dall'Università Bocconi per celebrare il proprio centenario. La rassegna sarà inaugurata domani dal Presidente Ciampi (foto) e resterà aperta fino al 28 febbraio.

QUANDO IL BISOGNO DI SICUREZZA RESTRINGE GLI SPAZI DI DEMOCRAZIA. IL MONDO INVISIBILE DELLE CARCERI, DOVE I DIRITTI RESTANO SULLA CARTA

INCHIESTA SULLE LIBERTÀ

1 i detenuti

Se questi sono uomini

LE CIFRE

8.750.000	700	+ 50%	55.539
popolazione carceraria mondiale (dati del 2002)	detenuti ogni 100 mila abitanti negli Stati Uniti (è la percentuale record)	incremento dei detenuti in Spagna negli ultimi dodici anni; incrementi poco inferiori in Grecia, Portogallo, Olanda, Belgio	popolazione carceraria in Italia nel 2001 (+17.000 negli ultimi 20 anni) Di questi, 25.000 (il 47,33%) non hanno alle spalle una sentenza passata [illegible] giudicato
[illegible].000	16.330	[illegible] miliardi	[illegible] per mille
posti letto in [illegible] rispetto al totale dei detenuti in Italia	i detenuti stranieri in Italia nel 2001 (quasi un terzo del totale); il 72,4% del totale sono disoccupati, solo lo 0,86% i laureati	di lire: il bilancio dell'amministrazione penitenziaria [illegible] Italia nel 2000	tasso di suicidio nelle carceri italiane nel 2001 (record degli ultimi dodici anni)



Le carceri, un mondo a parte (foto di Luca Gavagni/agenzia Sintesi)

Michele Ainis

C'È un popolo invisibile che vive attorno a noi, negli angoli bui delle nostre città tirate a lustro. Invisibile, ma tutt'altro che esiguo: nel 2002 i detenuti sono diventati [illegible] milioni [illegible] 750 mila [illegible] tutto [illegible] mondo, con una percentuale record negli Stati Uniti, dove per ogni 100.000 abitanti ce ne sono 700 che abitano in galera. E oltretutto q[illegible] popolo cresce a dismisura, s'allarga, si moltiplica sull'onda di un'opinione pubblica sempre più allarmata, e perciò sempre più intransigente con chi mette il piede in fallo. Accade in America, dove i reclusi salgono al ritmo [illegible] 1500 a settimana; accade anche nella vecchia Europa. In Spagna la popolazione car[illegible] è aumentata del 50% in [illegible] decennio, tra il 1990 e il 2002; [illegible] è diversa la situazione in Grecia, in Portogallo, in Olanda, in Belgio.

Non è troppo diversa neppure in Italia, non foss'altro perché i detenuti sono cresciuti di 17.000 unità in meno di vent'anni, toccando nel 2001 la cifra complessiva di 55.539, [illegible] intero paese dentro il Belpaese. Fra costoro, il 47,33% non è mai [illegible] condannato, [illegible] [illegible] sulle spalle una sentenza passata in giudicato. Per l'Europa è un record: [illegible] peggio solo in Lussemburgo. Ma lì i «presunti innocenti» sono 200 (su 400 detenuti), non 25.000.

Servono dunque nuove carceri: e infatti l'edilizia penitenziaria non ha mai fatto tanti affari. A partire dal 1987 la Francia, [illegible] iniziativa del guardasigilli Chalandon, ha realizzato un programma per dotarsi di 13 mila nuovi posti; tra il 1985 e il 1992 il Regno Unito aveva già costruito 12 penitenziari, mentre altri 9 [illegible] in cantiere; negli Stati Uniti i fondi stanziati per le carceri sono cresciuti del 612% in una decina d'anni (dal 1979 al 1990), ma ancora nel 1994 il Congresso ha stanziato quasi otto miliardi di dollari per fronteggiare l'emergenza carceraria; dalla metà degli Anni Novanta in poi, lo Stato della California spen[illegible] più in istituti penali che in istruzione pubblica. Anche in Italia il bilancio dell'amministrazione penitenziaria ha superato i 4000 miliardi di lire nel 2000, di cui 160 destinati all'edilizia. Del resto una legge del 2000 (la n. [illegible]) ha [illegible] in cantiere [illegible] carceri nuove di zecca, per la fortuna [illegible] imprese costruttrici; mentre il personale carcerario forma ormai un esercito, ben più folto della quantità di sorvegliati che Jeremy Bentham immaginava assisi sulla torre del *Panopticon* il carcere perfetto: al 31 dicembre [illegible] v'erano impiegate 46.088 persone (con un rapporto quasi di 1 a 1 fra carcerati e carcerieri).

Ma le carceri non sono mai abbastanza: sicché la promiscuità, la ressa, il sovraffollamento rappresentano la condizione quotidiana di chi passa dietro le sbarre la propria giornata. In Venezuela le prigioni sono talmente sature che è difficile contarvi perfino i morti ammazzati (ve ne sarebbero comunque stati 460 fra l'ottobre del 1999 e il settembre del 2000, uccisi dalle guardie o dagli altri prigionieri); nel centro di detenzione provvisoria di Guayaquil (in Ecuador) la cella principale misura appe[illegible] 15 metri per 10, ma nel marzo del 2000 v'erano stipate dentro 120 persone.

> Ressa, sovraffollamento, promiscuità sono la condizione quotidiana di chi passa la propria giornata dietro le sbarre

Succede anche negli Stati Uniti (dove al 31 dicembre 2000 l'eccedenza fra detenuti e posti letto ha toccato il 31%); succede in Russia (nei cui penitenziari [illegible] segregate oltre un milione di persone, spesso costrette a fare i turni per dormire, dato che [illegible] le brande); e succede infine nella nostra Europa. In Romania, dove nel 2001 l'indice di sovraffollamento ha toccato il 143%. In Francia, dove nel 2000 una commissione d'inchiesta dell'Assemblea nazionale, guidata dal parlamentare socialista Jacques Floch, ha elencato migliaia di casi in cui 6 detenuti vivono in celle per 2 persone, con un [illegible] water, e [illegible] vivono per 22 ore su 24.

Succede infine anche in Italia, dato che nel 2001 le nostre disastrate prigioni ospitavano 13.000 detenuti in più dei posti letto. Con picchi come il carcere di Rebibbia Nuovo Complesso (maschile): lì nel 2000 erano rinchiusi 1600 individui, per una capienza di soli 900. O come quello di Secondigliano (1347 detenuti dove potrebbero starcene 732). O ancora come il carcere di Poggioreale, dove sempre nello stesso anno era stipata una popolazione esattamente doppia rispetto alla capienza. Significa quattro [illegible] cinque detenuti per cella, come a suo tempo [illegible] denunciato (invano) Giancarlo Caselli, all'epoca responsabile dei penitenziari italiani. Significa altresì turni per «passeggiare» in cella, e letti a castello fino a tre livelli, col più alto che rade [illegible] soffitto. Non c'è quindi da [illegible] prendersi se la Baraldini, condannata negli Stati Uniti e poi rientrata in Italia dopo un lungo contenzioso diplomatico, [illegible] dichiarato di rimpiangere i penitenziari americani, dove pure - in quanto a comfort - certo non si va per il sottile. È ben poco il poco che funziona. Fuori del carcere, e soprattutto dentro. Dove il sovraffollamento genera violenza, verso gli altri non [illegible]no che verso sé medesimi. Soltanto un dato: durante il [illegible] nelle carceri italiane si sono registrati 6536 casi di autolesionismo; 920 tentativi di suicidio (e 59 morti); 1600 ferimenti; 5500 scioperi della fame; 4800 episodi di rifiuto di farmaci e terapie. Ma è la morte volontaria, il delitto in cui coincidono vittima e carnefice, il dato più eloquente. Sta [illegible] fatto che nel 2001 il tasso di suicidio nelle galere nazionali ha toccato [illegible] picco mai raggiunto nei dodici anni precedenti: l'1,24 per mille. Rapportato al tasso di suicidi nella popolazione italiana, vuol dire che in carcere ci s'ammazza quindici volte più che fuori.

> Dall'America all'Europa un popolo che cresce [illegible] dismisura, si allarga, [illegible] moltiplica sull'onda di un'opinione pubblica sempre più allarmata [illegible] perciò intransigente

Non che a questo popolo invisibile e dolente manchino i diritti, le garanzie formali. [illegible] è per questo, ne hanno [illegible] sufficienza. Dalla Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, approvata dalle Nazioni Unite il 10 dicembre 1948, alle Regole penitenziarie europee (approvate nel gennaio 1973 e revisionate nel 1987), dove s'afferma espressamente [illegible] diritto alla salute dei reclusi, quello a mantenere i rapporti familiari, la tutela della loro dignità, il divieto di discriminazio[illegible], il principio che la pena non debba mai tradursi in sofferenze inutili; [illegible] Convenzione sulla tortura, siglata dall'Onu nel 1984; alla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, proclamata a Nizza nel 2000.

Diritti di carta, tuttavia. Affermati, ma quasi mai pienamente esercitati.

Vediamo in Italia. Nel 1999 la Commissione europea sui diritti umani (all'unanimità) ha accolto il ricorso di Benedetto Labita, detenuto nel carcere di Pianosa e poi assolto per non aver commes[illegible] il fatto, che durante la sua carcerazione era stato più volte malmenato, sottoposto a perquisizioni fisiche umilianti, torturato attraverso la compressione dei testicoli; l'anno dopo la Corte di Strasburgo ha risparmiato all'Italia per un solo voto di scarto (9 a 8) l'onta della condanna per tortura, stabilendo tuttavia un risarcimento in denaro per Labita. Nel 2000 s'è dato il caso del carcere di Sassari, dove una trentina di detenuti sono stati denudati, presi a calci con gli anfibi, a ceffoni, a pugni dalle guardie per aver osato protestare contro i disagi provocati dallo sciopero dei direttori: impossibilità di ricevere pacchi da casa, vitto [illegible] e di bassa qualità. Nel 2001 i reclusi nel carcere di Sulmona hanno scritto una lettera aperta per denunziare le angherie del personale direttivo (docce con acqua gelida oppure bollente, interruzione del sonno con improvvise visite notturne nelle celle, impossibilità d'accedere alla biblioteca, di consumare il pasto in compagnia degli altri detenuti, d'acquistare colla e buste per scrivere ai parenti). Gli esempi potrebbero moltiplicarsi facilmente.

C'è poi il capitolo delle strutture carcerarie. In molti edifici [illegible] alcune dotazioni pur prescritte dai regolamenti carcerari, per esempio gli spazi per lo sport: non ve n'è [illegible] Alba, a Latina, a Udine, a Trieste, a Pescara, a Bari, e [illegible] molte altre strutture che sarebbe troppo lungo elencare per intero. Quanto alla grandezza delle celle, le più piccole possono misurare anche soltanto 3 metri quadrati: succede nelle carceri di Fossano, Latina, Minervino, Padova, Treviso, Rovigo. È qui, in queste strutture fatiscenti e claustrofobiche, che viene applicato il 41 bis, il carcere duro per i criminali più incalliti: isolamento totale, censura sulla corrispondenza, un colloquio al mese con i familiari. Introdotto [illegible] [illegible] temporanea» nel 1992 per i mafiosi, è stato successivamente prorogato per due volte, finché il 24 maggio 2002 il ministro della Giustizia ha annunziato l'intenzione del governo d'estenderlo anche ai terroristi; e poco importa che [illegible] Corte di Strasburgo abbia condannato l'Italia a più riprese per violazione dei diritti elementari che spettano anche ai detenuti. Ma del resto la stessa Corte Costituzionale italiana, in una sentenza del novembre 2000, ha dichiarato che le garanzie costituzionali non valgono per gli ospiti delle patrie galere: cittadini di serie B, anzi non-cittadini, in balìa d'un potere dispotico e assoluto, sottratto alla livella del diritto.

Noi, qua fuori, non ci facciamo caso. Oppure non sappiamo, nessuno ci ha informati: per esempio che in galera ci vanno i poveracci, i disoccupati (il 72,4% della [illegible] carceraria italiana [illegible] 31 maggio 2001), gli ignoranti (solo lo 0,86 ha una laurea in tasca), gli stranieri (16.330: quasi un terzo del totale). Per esempio che gli ergastolani in Italia sono triplicati in otto anni (dal 1992 al 2000). Insomma se nasci in Albania, o se consumi la tua prima adolescenza al Laurentino 38 (dove il 14,3% della popolazione scolastica è sottoposta a provvedimenti giudiziari), non puoi ribellarti al tuo destino. E il tuo destino ti spinge dentro un cono d'ombra, in un porto franco dove non valgono [illegible] regole della democrazia, dove le nostre società opulente ed evolute disvelano una faccia violenta e autoritaria. Del resto anche New York, [illegible] Venezia, e Parigi, ed Amsterdam, sono costruite sulle fogne, c'è sempre una fognatura sotto ogni edificio. L'importante è che i cattivi odori non salgano fino ai piani alti; ma a questo ci pensa l'apparato repressivo (in Italia gli addetti alla sicurezza colletti[illegible] sono mezzo milione e passa), e tanto peggio per chi ne rimane vittima.

michelesainis@tin.it

> Cittadini di serie B: anche la Consulta ha sancito che le garanzie costituzionali non valgono per gli ospiti delle patrie galere

IL TEATRO, LE PASSIONI, LA LETTERATURA: PRESENTATA IERI A TORINO L'OPERA DEL REGISTA-SCRITTORE

Perriera, la verità dell'amore

Roberto Fiori

TORINO

DIRE la verità senza perdere neppure un grammo d'amore. E' forse questa la splendida alchimia che alimenta *Romanzo d'amore* (Sellerio), l'ultima fatica letteraria in tre volumi di Michele Perriera, presentata ieri al Teatro Gobetti in apertura della quinta edizione di «Teatrimpegnocivile». Un libro che non è semplicemente l'autobiografia di un sensibile [illegible] colto maestro palermitano, [illegible] è al contrario una testimonianza del suo amore per una vita spesa tra teatro e letteratura. «O tra letteratura e teatro - puntualizza Perriera -. Non so quale mettere prima: l'una [illegible] porta all'altra [illegible] grazie [illegible] entrambe sono riuscito ad accettar[illegible] fino in fondo quel turbinio tra follia e lucidità che da sempre mi porto dentro».

> «Non ho paura di svelare i miei segreti più intimi Parto come don Chisciotte verso nuove avventure»

L'incontro ha coinvolto l'au[illegible] insieme con studiosi di letteratura e teatro e con [illegible] direttore della *Stampa*, Marcello Sorgi. Sorgi, ricordando l'antica amicizia iniziata negli anni 70 a Palermo, ha sottolineato la scrittura armoniosa, attenta, controllata di Perriera: «Mi ha sempre stupito la sua straordinaria capacità di esprimere, con un aggettivo, sensazioni limpide e taglienti: "il fondotinta della nonchalance", "il futuro incantatore", la "serata smorfiosa" che liquida una riunione siciliana del Gruppo '63».

C'è anche mezzo secolo [illegible] storia palermitana in questo romanzo che narra di sé e al tempo stesso si legge come opera corale. «Opera teatrologica» la definisce Giorgio Ficara: «Un libro dove si trova [illegible] definizione dell'io, ma anche la volontà di inserire quante più cose, persone e luoghi possibili, affinché nulla sia perduto. E l'amore [illegible] l'ingrediente [illegible] bilancia una scrittura che si muove tra i poli della sicurezza e dell'insicurez[illegible]». Una scrittura, secondo Federico Vercellone, dove romanzo, teatro e messa in scena [illegible] qualcosa di estremamente contiguo, al punto che diventa difficile classificarla. [illegible] mi limitassi al giudizio di studioso di teatro - dice Roberto Tessari - direi che *Romanzo d'amore* è un eccezionale documento storico che ci restituisce l'esperienza di un grande autore, regista e maestro di generazioni di allievi. Ma l'opera esprime tutto il suo valore e la sua poetica solo se sfugge alle varie categorie nelle quali potrebbe essere inserita».

«Io non ho paura di svelare la parte più segreta di me - dice Perriera -, perché mi trascina, mi rapisce, mi dona energia. E allora parto come don Chisciot[illegible] verso nuove avventure. Agli allievi che [illegible] di seguirmi sul palco chiedo solo che [illegible] attenti, severi e che abbiano la cortesia di ridere al momento opportuno». Ma il viaggio, come la letteratura e il teatro, oscilla tra i confini della verità [illegible] della bugia. «In ogni opera autobiografica - dice ancora Ficara - c'è la tensione di raggiungere la verità, [illegible] anche quella di riappropriarsene attraverso il gesto della scrittura». E tutto ciò in Perriera diventa occasione per fare poesia. D'altra parte, svela lo scrittore, «ho imparato fin da bambino a percepire la verità come un mutamento senza fine, come margine sconfinato del possibile». E non si può fare a meno della bugia per avere a che fare con la verità.



Michele Perriera

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattori capo centrali Roberto Bellato, Luca Ubaldeschi
Capo della redazione romana Federico Geremicca
Capo della redazione milanese Francesco Manacorda
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato Alberto Nicolello
Direttore generale Giovanni Dotta
Amministratori Francesco Paolo Mattioli, Luca Cordero di Montezemolo, Marcello Sorgi

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA: via Marenco 32 - 10126 Torino tel. 011 6568111
STAMPA IN FACSIMILE: La Stampa, via G. Bruno 84, Torino; Sebe srl, via Carlo Pesenti 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, via Omodeo, Elmas (Ca); C.S.Q. spa, via dell'Industria 6, Erbusco (Bs); Nord Eclair, 15-21 Rue de Caire, Roubaix (Fr)

CONDANNA ISRAELE, DIMENTICA GLI ORRORI PALESTINESI

STRABISMO DI AMNESTY

Pierluigi Battista

SALVIAMO Amnesty International: da se stessa. La storia di questa benemerita organizzazione internazionale nata per tutelare, ovunque, i diritti umani violati, è ricca di glorie e medaglie al valore. Dovunque un sopruso venisse perpetrato, puntuale arrivava la denuncia di Amnesty, spesso, troppo spesso, lasciata sola e trattata dai governi come un intruso. A Est come a Ovest, nei regimi militari dei gorilla sudamericani come nei Paesi dell'Europa comunista, nel Terzo Mondo ma anche nell'Occidente liberale, ovemai carceri, sistemi giudiziari e sistemi investigativi avessero oltrepassato la soglia dei maltrattamenti sui deboli e gli inermi, Amnesty International era presente, con i suoi dossier e i suoi dati. Grazie Amnesty.

Se non fosse per quell'impalpabile ma devastante mutazione genetica che, negli ultimi anni, sembra aver stravolto l'identità di Amnesty International. La sua dirigenza sembra essere dominata da un'ossessione anti-Israele che ne sfigura i tratti ed elimina la caratteristica fondamentale del successo di quell'organizzazione: la mancanza di strabismo, la generosa equanimità, la lontananza da ogni sospetto di unilateralità. Nei giorni scorsi Amnesty è intervenuta per bacchettare Israele su Jenin. Non è chiaro cosa sia accaduto a Jenin, sebbene sia stata l'Onu a ridimensionare l'immagine del «massacro» che i media avevano diffuso di primo acchito. Ma possibile che l'unica colpevole dei misfatti contro i civili debba essere la democrazia israeliana? Possibile che Amnesty non abbia nulla da dire sulle centinaia di civili israeliani uccisi dal terrorismo suicida? Possibile che non una parola di sdegno e di orrore venga pronunciata quando i cosiddetti «collaborazionisti» palestinesi vengono linciati e i loro corpi sono esposti al pubblico ludibrio con la presenza complice e compiacente dell'Anp di Yasser Arafat? Nel 2001, a Durban, durante una riunione internazionale benedetta dalle Nazioni Unite, nei corridoi circolavano indisturbati, in funzione anti-israeliana, i testi più osceni dell'antisemitismo, a cominciare dai *Protocolli dei Savi Anziani di Sion*. La delegazione israeliana, inorridita, chiese ai rappresentanti di Amnesty International di difendere gli ebrei (gli ebrei, non solo gli israeliani) dalla spaventosa aggressione. Ma Amnesty voltò lo sguardo altrove, schiava del nuovo «politicamente corretto» che esige la maledizione rituale di Israele e il giustificazionismo ideologico del terrorismo di marca fondamentalista. Quel giorno Amnesty International non fu più se stessa. Ridatecela, finché si è in tempo.

SOCIAL FORUM, UNA RISPOSTA A ORIANA FALLACI

LA DEMOCRAZIA NON CHIUDE

Maurizio Viroli

L'APPELLO di Oriana Fallaci ai cittadini di Firenze affinché esprimano in maniera educata e civile il loro sdegno contro la violenza morale che il Social Forum a suo giudizio impone alla città nasce dall'esigenza sacrosanta che a nessuno sia permesso di violare le leggi della civile convivenza e di devastare patrimoni artistici e culturali che sono un bene dell'umanità e per l'umanità.

Ma l'appello sarebbe ancora più efficace se accanto all'orgoglio e allo sdegno invocasse la saggezza politica. Nel caso di Firenze, come in altre situazioni analoghe, la saggezza impone di distinguere fra la difesa di un principio, quello della libertà di associazione e manifestazione sancito dalla Costituzione, e il problema contingente del luogo o dei luoghi in cui tale diritto può essere esercitato senza mettere a repentaglio la sicurezza di una città e i suoi patrimoni artistici. Mentre non permettere il libero svolgersi di una manifestazione è di per sé una decisione grave che può essere giustificata solo in casi eccezionali, la decisione di permettere la manifestazione in un luogo piuttosto che in un altro non è affatto una violazione di un principio di libertà.

Chi ha deciso che la manifestazione si potesse tenere a Firenze si è assunto una responsabilità seria, ma ancora più grave sarebbe stato vietare la manifestazione. Le componenti violente del movimento e coloro che simpatizzano con i terroristi sostengono che le nostre democrazie sono in realtà regimi oppressivi. Se i governi democratici sospendono l'esercizio delle libertà fondamentali, i violenti e i terroristi possono proclamare di aver ragione e fare nuovi proseliti. Quello che parrebbe un atto di forza della democrazia sarebbe al contrario un modo per indebolirla. Oriana Fallaci conosce bene il dibattito in corso negli Stati Uniti e non può ignorare l'argomento di chi sostiene che la miglior difesa della democrazia è quella che riesce a non sacrificare i principi fondamentali.

Sui cittadini di Firenze incombe una grave responsabilità. Essi possono dimostrare di possedere una qualità che è altrettanto importante dell'orgoglio e dello sdegno, ovvero il coraggio. Chiudersi in casa e sprangare serrande e porte è un atto di paura. La democrazia ha invece bisogno di coraggio, quello di stringersi [illegible] ai monumenti, vigilare, parlare con i partecipanti al Forum che vogliono parlare, e sono tanti, fare capire a chi ha il compito di difendere l'ordine pubblico che non sono soli.

viroli@princeton.edu

L'OCCIDENTE È ATEO O RELIGIOSO? IL CONFRONTO TRA UN MONACO E UN FILOSOFO

Bianchi: «Dio torna ma non il Vangelo»

«IMMANENZA e trascendenza, secolarizzazione e religiosità diffusa: certo, si tratta di una discrasia paradossale, dopo una stagione in cui la nostra cultura sembrava essere stata completamente secolarizzata sotto la spinta dell'economia, della tecnica e della scienza. E' storia recente: negli anni Settanta l'uomo si dichiarava "adulto" e libero dai condizionamenti di un Dio trascendente; ora, dopo che si è proclamata apertamente la "morte di Dio", esplode il ricorso alla religiosità. Lo vediamo dovunque, e in tutte le sue forme, dalle più profonde e serie, che possono pervenire alle più raffinate teologie, a quella largamente diffuso, e non certo cristiane, in cui si afferma il religioso, il sacro, i riti, la "fusionalità" con il Divino. La situazione dell'Occidente potrebbe essere riassunta in questi termini: religione sì, Dio no.

«Si fugge da un Dio personale, si cerca la spiritualità ma non Gesù Cristo, non i Vangeli; si cerca in modo narcisistico e regressivo il benessere del sé, un'interiorità autocentrata e autoreferenziale: si cercano le apparizioni, si guarda allo straordinario o al miracoloso, in un'ottica terapeutica, miracolistica, persino esorcistica, e questo anche tra i cristiani, non solo nei nuovi culti o nelle fughe verso altre fedi. Direi anzi che assistiamo alla contraddizione tra un cristianesimo che si fa adulto e un altro, parallelo, che si abbandona a una deriva devozionale [illegible] neppure nell'Ottocento. E' una religiosità indubbiamente contraddittoria, di fronte alla quale - in questo sono d'accordo con Vattimo - il richiamo alla trascendenza non è credibile se formulato in termini tradizionali. La trascendenza non può essere riproposta nei modi in cui è stata rifiutata dalla secolarizzazione. Va cercata su nuove vie.

> «La secolarizzazione lascia di nuovo il campo alla trascendenza: però in un'ottica miracolosa, esorcistica, che poco c'entra coi cristianesimo puro»

«La santità di Dio significa la sua alterità rispetto a noi, che non riusciamo a vederlo né a conoscerlo pienamente. L'alterità di Dio significa che noi lo cerchiamo senza vederlo. Ma è possibile soprattutto nell'Occidente, nella misura in cui si afferma Gesù, un'altra lettura della trascendenza. Se si vuole conoscere Dio si deve guardare a Gesù di Nazareth: e questo noi cristiani non lo abbiamo ancora pienamente compreso. Abbiamo deificato Gesù senza rivolgerci alla sua vita umana. Ma riscoprire la sua esistenza umana significa proprio capire quel che di divino c'è in essa: è questo il cammino da assumere pienamente, se vogliamo credere, come io credo, che l'Occidente abbia possibilità e necessità di trascendenza.

«Sono consapevole di parlare d'una via che ancora appartiene, vorrei dire come "fede pensata", a una piccola parte del corpo dei cristiani: non mi pare tuttavia ci siano alternative alle domande che ci pone il nostro vivere. Non si tratta di tornare indietro, di rifugiarsi in una concezione tradizionale della trascendenza. Sono d'accordo che questo non è più possibile. Ma riscoprire l'umanità di Gesù è un modo per aprire orizzonti nuovi, per superare questa forma di religiosità contraddittoria che indubbiamente caratterizza il nostro tempo e la nostra cultura. Ed è il modo peculiarmente cristiano di traversare e superare la polarità immanenza-trascendenza».



Enzo Bianchi



Gianni Vattimo

INCONTRO A FIRENZE

Un monaco e un filosofo a confronto. Oggi, all'Istituto Stensen di Firenze (dalle 17,30 alle 19,30), Enzo Bianchi, fondatore e priore del monastero di Bose, e Gianni Vattimo discutono sul significato della trascendenza nel mondo contemporaneo. Sullo stesso tema, interverranno domani e domenica altri studiosi e specialisti. Mai come oggi l'Occidente sembra da un lato rifiutare ogni forma di trascendenza nei comportamenti quotidiani ma dall'altro cercarla in ogni modo attraverso forme di religiosità diffusa che sembrano spesso sconfinare nella superstizione. Che senso ha questa contraddizione? Abbiamo posto la domanda ai due relatori dell'incontro odierno.

Vattimo: «Dio è qui cerchiamolo tra noi»

«ASSISTIAMO a una polarizzazione, che potremmo definire nevrotica: è indubbio che sia in atto un ritorno di religiosità più o meno spuria nella vita sociale e politica, come è accaduto nei giorni scorsi, tanto per fare un esempio, al Parlamento Europeo dove Borghezio denunciava addirittura la crocifissione d'un cattolico in Irlanda del Nord ad opera di protestanti. Ma c'è in generale una grande attenzione nei confronti degli aspetti religiosi: basta guardare al grande rispetto nei confronti del Papa, all'ascolto di cui è circondato; e anche a episodi più inquietanti, come quando vengono intervistati, che so, preti esorcisti, e si discetta del demonio senza farsi neppure una risata.

> «L'interesse per il trascendente è oggi molto forte: non vorrei si risolvesse in un semplice ritorno all'autorità della Chiesa»

«L'interesse per i fenomeni trascendenti è forte, ed è un po' morboso, proprio quando in Occidente è in atto una secolarizzazione totale del costume dove semmai, come si diceva una volta "non c'è più religione" [illegible] travestimento: basta pensare a come si pretende persino di giustificare certe guerre da un punto di vista religioso, celando con quel linguaggio interessi magari legittimi, e tuttavia assolutamente estranei a un tale orizzonte. Detto questo, però, non sono affatto convinto che si possa risolvere il problema chiamando a un puro e semplice ritorno alla Trascendenza, magari sotto forma di teologia negativa come fa Massimo Cacciari.

«Il ritorno alla Trascendenza coinvolge un mondo che va dalle alte speculazioni filosofiche all'attrazione per i rituali magici o alla fascinazione delle sette, escludendo magari il ritorno puro e semplici alle religioni tradizionali, che non prende atto della radicalità dell'opposizione, e in fondo morde poco. Credo sia importante invece rendersi conto della separazione che c'è in Occidente fra trascendenza e immanenza, e non provare a risolverla fingendo che non sia successo nulla. Come, allora? Io teorizzo che la trascendenza si consuma nell'umanità e nella "civilizzazione" dell'umanità. Non è che ciò debba avvenire necessariamente, ma l'altra via, il ritorno alla trascendenza tale e quale, mi pare non abbia senso. Vorrebbe dire un puro e semplice ritorno all'autorità della Chiesa, a una fede senza razionalità.

«Molto spesso la Trascendenza finisce con lo stabilire delle idolatrie, viene identificata con un ente al di là degli enti, e questo ritengo sia da evitare. Perché diventa metafisica, e diventa autoritaria, e in nome di essa, poniamo, sei disposto a perdonare al Papa qualunque cosa. Non credo alla Trascendenza autoritaria, ma ciò non toglie che possa invece apprezzare una disciplina monastica come quella rappresentata da Enzo Bianchi. Perché è un modo di non rendere "assoluti" gli enti determinati, di non accettare, che so, la giustificazione di chi ruba "per la famiglia". Non deve rubare per rispetto a se stesso, e basta. In questa prospettiva l'ascesi e la rinuncia mi vanno benissimo; proprio perché in essi non c'è niente di autoritario».

(servizi a cura di Mario Baudino)

LETTERE

L'indagine alle Molinette • Sicurezza o comfort? • Esiste almeno un bigamo

LA RISPOSTA di O.d.B.

Tra tanti furbacchioni, l'ingenuità è virtù



GENT.MO Sig. Oreste del Buono, in margine a quanto pubblicato sulla trasmissione *Novecento* (del 22/10 u.s.) vorrei aggiungere qualche breve considerazione. Baudo in effetti, e non è la prima volta, è andato ben oltre i limiti di tempo assegnatigli e pertanto Vespa aveva tutte le ragioni per reclamare il suo spazio. Tuttavia la Rai ha dimostrato nell'occasione un sovrano disprezzo per i telespettatori troncando di netto la trasmissione senza il minimo annuncio, né vocale, né visivo. E sì che di tempo ce ne sarebbe stato: bastavano dieci secondi. Invece tra una trasmissione e l'altra c'è stato un intervallo di oltre venti minuti, nel corso dei quali sono stati offerti un'anteprima di *Porta a porta*, 3 o 4 spot pubblicitari, un telegiornale, un prossimamente di *Don Matteo 3* e un ultimo spot veloce. Avevo avuto subito la tentazione di spegnere il televisore appena troncata la trasmissione di Baudo, immaginando come sarebbe poi andata; ma ho voluto far credito alla Rai, che però ha dimostrato di essere ormai completamente [illegible]fonizzata».

Angela Tironi
Torino

GENTILE corrispondente, anche se l'episodio è già un poco lontano, pubblico volentieri la sua lettera. Pure a me è capitato di chiedermi quale sia alla Rai il concetto di Tempo, e come mai la pubblicità (anche soltanto interna) sia più intoccabile di ogni programma magari eccellente, e perché gli spettatori siano sempre i meno rispettati. Domande ingenue? Ma, con tutti gli astuti furbacchioni che ci sono in giro, l'ingenuità è una virtù.

Oreste del Buono

Sanità in Piemonte tra scandali e ticket

Purtroppo alle Molinette di Torino gli scandali e le indagini giudiziarie non sono ancora finiti. Se le accuse vengono confermate significa che siamo in presenza di un fenomeno ormai diffuso che potrebbe interessare altri ospedali, cliniche, Asl e centri diagnostici di tutta la regione. E davanti a queste gravi situzioni cosa fanno i politici? Praticamente niente. L'opposizione è quasi assente mentre i responsabili della maggioranza rimangono sulla loro poltrona senza un minimo di imbarazzo per quello che sta accadendo sulla pelle dei soliti cittadini mortificati e delusi. Ma nella Regione Piemonte non esiste un Difensore Civico che dovrebbe difendere e tutelare i cittadini? Non esiste anche il Tribunale del Malato? Se poi ricordiamo che la Regione ha introdotto i Ticket Sanitari e l'Addizionale Irpef non rimane molto da sperare.

Marino Bertolino, Novara

I vetri bloccati sui treni

Il disastro del treno nei pressi di Nancy poteva essere evitato, è orribile trovarsi in un ambiente ristretto senza poter respirare. Tutte le carrozze a lunga percorrenza (intercity ed eurocity) hanno carrozze con l'aria condizionata, con una temperatura sempre regolata al valore ideale non serve più avere finestrini apribili, una unica lastra di vetro sigillata ermeticamente. In caso di incendio l'effetto camera a gas è assicurato. L'unica speranza di sopravvivere è rompere il vetro ma non mi risulta esistano martelletti appositi in ogni scompartimento, e in loro assenza è difficile trovare qualcosa di adatto, senza contare inoltre che rompere un vetro ci va una dose di forza che una donna o una persona già parzialmente intontita dall'aver respirato monossido di carbonio potrebbero non avere. Ritengo che la totalità dei viaggiatori sia disposta a rinunciare al comfort di una temperatura controllata in cambio di una maggiore garanzia di sopravvivenza in casi analoghi a quello avvenuto in questi giorni.

Giacinto Urfido, Bologna

La missione di un pilota nella Repubblica di Salò

Il detto inglese «giusto o sbagliato è la mia terra» citato in questa rubrica in riferimento alla difesa della Patria, a mio parere si addice perfettamente a chi, come me, durante la Repubblica di Salò ha fatto parte della Aeronautica militare. 97 aerei angloamericani abbattuti nei 20 mesi, e 146 piloti caduti in combattimento. Fermo restando che dobbiamo ringraziare il nostro destino per la conclusione della guerra, la maggior parte di noi, senza alcuna fede politica, ha difeso la nostra gente; civili e partigiani, fascisti ed antifascisti da chi in quel periodo ci bombardava ben sapendo che il nostro sacrificio era assolutamente ininfluente sui tempi e l'andamento della guerra combattuta da tedeschi e anglo americani. Le guerre forse sono tutte sbagliate, soprattutto per chi le perde, poiché la storia l'hanno sempre fatta i vincitori.

Mario Massolo

Ritorno dei Savoia una e-mail a favore

Forse questa è la prima mail che arriva nella vostra redazione a favore della famiglia reale. Io personalmente, sono contentissimo di veder tornare in Italia S.A.R. il Principe Vittorio Emanuele e suo figlio. E dirò di più, dato che ho sentito in giro voci di un eventuale lutto al braccio per il giorno 10 novembre 2002, io in quel giorno farò sventolare la vera bandiera Italiana, quella bandiera che porta impresso lo scudo sabaudo, quella bandiera che è simbolo dell'Unità Nazionale Italiana.

Marco

Aumentano i single spiegazione matematica

Dal simpatico articolo di Fabrizio Rondolino «Aumentano i single - L'uomo che si piace troppo», cito testualmente: «...la novità è che a non sposarsi sembrano essere gli uomini piuttosto che le donne...» Se la matematica non è un'opinione, visto che di solito una donna si sposa con un uomo (e viceversa), per poter spiegare il maggior numero di single maschi deve essere vera almeno una delle seguenti affermazioni: 1) La popolazione maschile è maggiore di quella femminile. 2) I matrimoni tra lesbiche sono più numerosi di quelli tra gay. 3) Esiste almeno un bigamo.

Grazi[illegible]tta

Non si può aspettare nella sala d'aspetto

Io e mia moglie abbiamo appena fatto ritorno da una visita in Italia - visita piacevole sotto ogni aspetto eccetto uno. Arrivati alle due di notte qualche giorno fa alla Stazione Centrale di Milano siamo stati costretti ad aspettare per ore la [illegible] coincidenza camminando intirizziti su e giù per la stazione, con il freddo tanto più penetrante quanto più si era consapevoli che la comoda sala d'aspetto di questa imponente e gloriosa stazione era chiusa e rimaneva chiusa fino al mattino! Ci siamo chiesti: a che cosa serve una sala d'aspetto se non viene tenuta aperta nelle ore in cui si ha il maggior bisogno?

Ermes & Ida Culos

Un [illegible] sbagliato

La lettera pubblicata sul *Corriere della Sera* della Signora Fallaci a proposito del Social Forum di Firenze mi sembra farneticante. Non si può chiedere che un'intera città chiuda per cinque giorni i negozi d'alimentari (...tanto di fame non muore nessuno) ristoranti, musei e che addirittura faccia rimanere a casa i ragazzi da scuola, come se al posto del Social Forum a Firenze sia arrivata una catastrofe naturale. Capisco che certi gruppi o movimenti possano essere discutibili, ma non si può paragonare il SF di Firenze alla marcia su Roma del 1922. Insomma la Signora Fallaci vorrebbe paragonare persone che fanno della pace e del rispetto delle persone, un loro valore di vita come i Don Luigi Ciotti, gli Alex Zanotelli, i Gino Strada, a Mussolini, Farinacci e via dicendo...? Ma per favore.

Gabriele Sassone
San Germano Monferrato (Al)

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA 10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax 011.655306; Roma, via Barberini 50, tel. 06.47661, fax 06.4883639/06.4884683; Milano, piazza Cavour 2, tel. 02.762181, fax 02.780049. Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI: 10121 Torino, via Roma 80, tel. 011.56381, fax 011.5627956. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno € 196; Estero € 300. Arretrati: un numero costa il doppio dell'attuale prezzo di testata. Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy. $ Usa 745 yearly. Periodicals postage paid at LLC New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa inc. 3501 48th avenue - LLC NY 11101-2421.
SERVIZIO ABBONAMENTI: Abbonamento annuale 6 giorni: € 199 (€ 0,64 a copia). Per sottoscrivere l'abbonamento inviare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011.56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. Forme di pagamento: conto corrente postale [illegible], bonifico bancario sul conto n. 12001 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde [illegible], direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 5627956. E-mail abbonamenti@lastampa.it
CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ: Publikompass Spa. Direzione: Milano 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 24424611, fax 02 24424490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665211, fax 011 6665300. Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5485111; Bologna via Parmeggiani 4, tel. [illegible]; Padova via Montona 4, tel. 049 8734717; Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311; Firenze via Don Minzoni 48, tel. 055 561192; Genova via D'Annunzio 2/109, 24° piano, tel. 010 530701, fax 010 590858; Palermo via Lincoln 19, tel. 091 6235100; Roma via Barberini 86, tel. 06 4208801, fax 06 42011664; Napoli via A. Depretis 31, tel. 081 4201411

LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA STAMPA VIA MARENCO 32, 10126 TORINO FAX: 011-6568924 E-MAIL: lettere@lastampa.it

DA OGGI ALLA GALLERIA D'ARTE MODERNA DI TORINO

Atri muscosi e fori cadenti l'arte di D'Azeglio

Primo ministro dei Savoia e genero di Manzoni fu pittore melodrammatico di battaglie ed episodi storici



«La morte del conte Josselin di Montmorency», un olio su tela del 1825, dalle collezioni della Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea di Torino

Marco Rosci

TORINO

MASSIMO Taparelli d'Azeglio all'età di quattro [illegible] posò [illegible] Bambin Gesù, in grembo alla [illegible] Cristina Morozzo di Bianzè, per la *Sacra Famiglia* di François Xavier Fabre, il ritratti[illegible] di Alfieri e della [illegible] d'Albany, la cui casa fiorentina era frequentata dai d'Azeglio esuli al seguito dei Savoia. Sedici anni dopo, nel 1816, il sottotenente del Piemonte Reale Cavalleria lasciò la Torino della Restaurazione, dove «le arti erano tollerate [illegible] gli [illegible] in ghetto», [illegible] avrebbe scritto nella tarda autobiografia, per imparare a vivere di pittura in mezzo [illegible] fiorente colonia internazionale dei paesaggisti a Roma.

La prima parte della mostra di 116 opere, che si apre oggi alla Gam e si potrarrà fino al 23 febbraio, concerne questa fase romana e alla fine napoletana ed è la più ricca di rivelazioni e di approfondimenti anche sui metodi di lavoro appresi in quel foyer internazionale, [illegible] tradizione «classica» [illegible] e nu[illegible] indagini sulla natura en plein air fra Agro e Sabina e Colli Romani.

La personale idea guida del giovane era quella dell'incontro e dell'equilibrio fra lo scenario - in [illegible] letterale - del «sublime» e dell'«orrido» di natura e il racconto [illegible]gurale drammatizzato e romanzato (la *Disfida di Barletta* nasce prima come quadro e poi [illegible] [illegible] Ettore Fieramosca) e fra i ruderi romani e il pittoresco locale alla Pinelli. Nella limpida *Veduta degli Orti Farnesiani* sul Palatino compaiono come fantasmi abbozzati a pennellino i popolani danzatori e suonato[illegible].



«La sacra di San Michele», presso Torino in una tela di Massimo d'Azeglio

La ricchezza [illegible] patrimonio di dipinti e album di disegni lasciato alla Gam dal nipote Emanuele ha permesso questi felici approfondimenti del rapporto fra studi, opere lasciate a metà, opere finite.

La mostra rivela la precocità di quell'incontro e di quell'equilibrio che sboccheranno nell'invenzione del «paesaggio istoriato», fonte di fama e di fortuna mercantile milanese dopo il [illegible] del gentiluomo pittore e romanziere genero del Manzoni. Uno dei più interessanti recuperi è quello del *Colosseo dagli Orti Farnesi* intorno al 1820 del Museo di Sassari, in cui, di fronte [illegible] rovina [illegible] di cui è esposto il bozzetto alla Gam, la «istoria» [illegible] due butteri a cavallo con lunghi pali che inseguono il toro, [illegible] pronti a trasformarsi cinque anni dopo nei cavalieri romanzeschi alla Walter Scott della *Morte del conte di Montmorency*. Fu [illegible] prima ricomparsa a Torino ed equilibrava *La morte di Leonida* [illegible]lle *Termopili* donata a Carlo Felice: d'Azeglio fu un grande tattico e [illegible]ega di immagine e di pubbliche relazioni, facendosi [illegible] ossa come intellettuale per il futuro politico.

Più che Hayez, che mai dimenticò il fondamento davidiano e la riflessione sulla «grande» tradizione pittorica nazionale, lo spregiudicato d'Azeglio fu il vero [illegible]spettivo pittorico del melodramma verdiano e delle sue inscenature; basti guardare in mostra *La vendetta* che condensa in sé *Rigoletto*, *Ballo in Maschera*, *Forza del Destino*. Ma nel contempo, nel raffigurare per Carlo Alberto *Emanuele Filiberto a San Quintino*, ha la formidabile idea, degna di uno storico degli «Annales», di ambientarlo in un paesaggio olandese del '600.

IL PERSONAGGIO

Ironia discreta e impegno civile d'una icona della torinesità

Autentica, severa e, oggi, familiare icona della torinesità, il signor Massimo Taparelli, dei marchesi D'Azeglio, nato sul finire del diciottesimo secolo (1798), in piena bagarre rivoluzionaria, morì quando l'epopea garibaldina raggiungeva i suoi vertici (1866). Dalla educazione severissima ricevuta, o per meglio dire subita, in famiglia, ci si sarebbe potuto attendere un eversore del diritto e della proprietà; o almeno uno spostato; e invece no, la sua vita e [illegible] [illegible] carriera furono perfettamente in linea [illegible] i suoi natali: fu un bennato che seppe [illegible] un [illegible] signore, un [illegible] «perbene», una persona «a modo», [illegible] quel tanto di trasgressione giovanile e di civettuola ironia da adulto, che quel del suo rango si potevan permettere.

Militare fallito, scrittore mediocre quanto prolifico, diede discreta prova come politico (fu persino presidente del Consiglio avendo il merito di lasciar spazio a Cavour), schierandosi su una linea di prudente liberalismo timorato tanto del [illegible] (Carlo Alberto), quanto del papa (Pio IX), anche se dovette rendersi conto di aver mal riposto la [illegible] fiducia [illegible] nell'uno, quanto nell'altro.

[illegible] riscopre, invece, oggi, il pittore, che ha una sua fisionomia; eppure, la sua grandezza sta nell'esser diventato, involontariamente, un simbolo stesso del Risorgimento Italiano, della Torino sua capitale, artefice primo e insuperato della [illegible]essaria pedagogia politica degli abitanti di una Penisola che andavano in cerca della loro nuova e antichissima identità [illegible] Patria. «Fatta l'Italia, bisogna [illegible] fare gli italiani»: chi [illegible] ha mai sentito, come una litania laica, questa frase, fin dalle elementari? Formula estrema del nuovo compito del ceto politico e intellettuale risorgimentale, sintetizza bene il ruolo, le ambizioni, i limiti e la grandezza del D'Azeglio: in tempi, come gli odierni, di caduta virtù civica e di periclitante identità nazionale (posto che non ce ne si debba vergognare), forse anche da questo gentiluomo [illegible] buon tempo [illegible] abbiamo qualcosa di prezioso da ricevere e da trasmettere a nostra volta.

Angelo d'Orsi

AL LINGOTTO DAL 15 AL 19 MAGGIO 2002

La Fiera del libro mette in vetrina il Canada di Richler

TORINO

SARÀ il Canada il Paese ospite della prossima Fiera del libro, al Lingotto dal 15 al [illegible] maggio. Con i suoi 30 milioni di abitanti e una fioritura letteraria senza precedenti (sono canadesi alcuni dei massimi scrittori di lingua inglese, da Margaret Atwood a Michael Ondatje, da Anne Michels [illegible] vincitore dell'ultimo Booker Prize, Yann Martell, [illegible] dimenticare Mordecai Richler, l'autore da poco scomparso della «Versione di Barney») [illegible] una presenza letteraria di grande attrattiva. Ancora non si conoscono gli ospiti, ma pare certo che ci sarà il figlio di Richler, che sta scrivendo un libro [illegible] partendo da un'opera lasciata incompiuta dal padre.

La Fiera del Libro, sempre più internazionale, è stata presentata ieri dal direttore editoriale Ernesto Ferrero e dal segretario generale Rolando Picchioni, con Regione, Provincia, Comune di Torino: toni rilassati e molta soddisfazione per un successo consolida[illegible]. A questo proposito, è stato sottolineato come l'esperimento del «Book forum», e cioè di [illegible] settore dove gli editori di tutti i Paesi possano incontrarsi per conoscere meglio [illegible] rispettiva produzio[illegible] e commerciare i diritti per le traduzioni, abbia dato risultati positivi. L'anno scorso i «publisher» coinvolti [illegible] stati 101, gli incontri 400 per nove paesi interessati.



Mordecai Richler

Fanno quattro incontri a testa, che non sembrano molti: ma lo scopo non è di rivaleggiare con Francoforte, la grande fiera dei diritti, quanto di creare uno spazio di approfondimento e [illegible] soprattutto ai piccoli editori italiani di farsi co[illegible] meglio all'estero.

[illegible] bacino del Mediterraneo non [illegible] [illegible] momento, niente di simile: le prospettive [illegible] quindi buone, e il Book Forum, organizzato da «Biella intraprendere», andrà avanti, insieme con un'attenzione internazionale sempre più forte. Già sono stati conclusi gli accordi con i paesi ospiti del [illegible] e del 2005, che saranno la Grecia e la Cina, ma come sottolinea Picchioni, si sta approfondendo un lavoro di conoscen[illegible] con l'Est europeo, in attesa di entrare a fare parte dell'Unione. Tante realtà editoriali diverse a confronto, tanti «colori» dell'editoria: e a sottolineare questo aspetto della Fiera il tema scelto per l'edizione [illegible] prossimo anno è il colore. Verrà declinato come di consueto attraverso varie possibilità di lettura (storiche, tecniche, artistiche) e proposto ai ragazzi delle scuole come «esercizio»: [illegible] loro e [illegible] l'immagine che diventerà il soggetto della campagna pubblicitaria, a partire dallo slogan [illegible] colori racconta[illegible]. Diretta agli studenti, parte anche un'altra proposta: quella di contribuire, ciascuna classe con un libro, a costruire o ricostruire una biblioteca scolastica per San Giuliano, il paese terremotato dove si è consuma[illegible] la tragedia dei bambini sepolti [illegible] [illegible] macerie della loro scuola. Forse Mordecai Richler troverebbe l'i[illegible] un po' edificante, [illegible] la [illegible] opinione in proposito non è più disponibile. [m. b.]

CLAUDIA GERINI: IMPEGNI A RAFFICA CON LEGGEREZZA E DIVERTIMENTO

«Per Gibson divento la moglie di Pilato»

In «The Passion» che il divo australiano gira a Matera

Simonetta Robiony

ROMA

Mentre le altre attrici si lamentano per la scarsità del lavoro, Claudia Gerini infila come in una collana un impegno dietro l'altro, tutti accettati e eseguiti con leggerezza e divertimento [illegible] desiderio, dice, di imparare e crescere. «Ho solo trent'anni: credo di avere ancora tempo». Vestitino scollato [illegible]stante la tramontana spazzi le strade, capello sciolto sulle spalle, un gran sorriso fresco del matrimonio con Alessandro Enginoli che non si occupa di spettacolo e forse per qu[illegible] l'ha convinta alle nozze, Claudia Gerini sciorina uno dietro l'altro titoli e date, trame [illegible] set, contratti per il cinema [illegible] contratti per la tv, [illegible] [illegible] cantate [illegible] canzoni da cantare. E ride, contenta.

L'impegno più curioso e più internazionale è un ruolo, non piccolissimo, in «The Passion», il film sulla morte [illegible] Cristo che Mel Gibson sta girando a Matera recitato interamente in latino antico e aramaico giudaico. «Sono un personaggio che non esiste nei Vangeli, la moglie di Ponzio Pilato, [illegible] donna con capacità divinatorie che tenta senza riuscirci di indurre il marito a salvare il Nazareno dalla condanna. E' per lei che Pilato, non potendo risparmiare Gesù, per mettersi a posto la coscienza compirà il gesto pubblico di lavarsene le mani». Oltre a Jim Caveziel che sarà Cristo, nel cast anche Ivano Marescotti-Pilato, Luca Lionello-Giuda, Monica Bellucci-Maria Maddalena, Maia Morgenstern-la Madonna, Rosalinda Celentano-Satana, Sergio Rubini-il Buon Ladrone.

«Mi ha chiamata di ferragosto, ci siamo incontrati in serata, lui ha bevuto una vodka, io una birra. Mi ha detto che somigliavo a Greta Scacchi e mi ha salutato guardandomi con i suoi magnifici occhi blù. Solo dopo molti giorni ho saputo di esser stata scelta».

In attesa di Mel Gibson per [illegible] quale sostiene avrebbe fatto anche la comparsa, Claudia Gerini ha recitato in due film italiani: uno, «I guardiani nelle nuvole» di Odorisio, è un drammone ambientato nel dopoguerra tra faide camorristiche e delitti [illegible] famiglia; l'altro, «Faccia da marito», è una commedia brillante che segna l'esordio nella regia di Giovanni Morricone, figlio del famoso compositore. «L'estate l'ho passata [illegible]le Puglie sul set de "I guardiani nelle nuvole", tra capre e vento, polvere e sparatorie. Sono una donna meridionale, moglie di Alessandro Gassman, [illegible] guappo bellissimo che si guadagna [illegible] vivere allevando [illegible] bestie. Insieme a noi due, nel ruolo del padre e della madre di Alessandro, anche Anna Galiena e Franco Nero. E proprio la presenza di Franco Nero ha dato [illegible] questo soggetto scritto dall'attore Angelo Cannavacciuolo, un curioso andamento da film western che ha sorpreso anche me. L'altro, "Faccia da marito" è una storia buffa, un pò alla Bridget Jones, che sto finendo di girare [illegible] Cinecittà. Sono una trentenne dalla vita sentimentale sbagliata che, stufa di essere considerata una zitella, si affitta il disoccupato Pierfrancesco Favino obbligandolo a fare il fidanzato perfetto. Naturalmente finirà con l'innamorarsene sul serio anche se al suo orizzonte s'è profilato il fascinoso Pierre Cosseau, quello de "Il tempo delle mele", che oggi è [illegible] uomo adulto ma è rimasto bello».

Intanto s'è fatta viva la Rai che per il nuovo anno dovrebbe mettere in produzione una fiction ispirata al caso della bambina chiusa in una ambasciata del Kuwait perchè contesa tra la mamma italiana e il padre egiziano. «Ma ancora non è deciso il cast né la destinazione di rete. Si [illegible] solo che sarà un film-tv in due puntate, una cosa come piace a me che non sopporto gli impegni troppo lunghi. E soprattutto mi piace cambiare». La prova? Le apparizioni sei puntate di «Chiambretti c'è» accettate in nome della vecchia amicizia con Gianni Boncompagni e Irene Ghergo ma fatte solo a patto che le permettessero di cantare, e il cd inciso a Los Angeles con due canzoni scritte [illegible] [illegible] coppia di musicisti italiani, Alessandroni e De Sensi. «Non ho ancora trovato chi potrà distribuirlo, ma quando mi è stata offerta l'occasione di realizzarlo non me lo sono fatta scappare. Carlo Verdone mi ha fatto scoprire [illegible] passione per la musica. Non la conosco [illegible] non l'ho studiata ma è dai tempi [illegible] "Sono pazzo di Iris Blond" che se qualcuno mi chiede di salire su un palcoscenico e mettermi a cantare non resisto e vado».



Claudia Gerini è la moglie di Ponzio Pilato in «The Passion» di Mel Gibson

TORINO [illegible]

Mario Peixoto e la Riefenstahl due leggende misteriose

Gianni Rondolino

AVEVA appena diciotto anni Ma[illegible] Peixoto quando realizzò «Limite» (Confine), un film sperimentale che segnò una svolta nel cinema brasiliano, riprendendo taluni temi [illegible] forme dell'avanguardia europea e immergendoli in una visione del paesaggio brasiliano tra fascino e suggestione. Un film per molti versi mitico, avvolto da un'aura di mistero che gli deriva dal non essere stato più visto da allora, o quasi: citato dagli storici del cinema ma di fatto ignoto ai più. Un mistero, [illegible] leggenda, che lo stesso Peixoto, che morirà [illegible] [illegible] senza [illegible] più fatto parlare di sé, ha in parte alimentato. E che ora, grazie a Julio Bressane, che l'ha inserito nella personale che gli dedica il Torino Film Festival, è possibile ammirare. Come è possibile vedere [illegible] altro film «misterioso», [illegible] famoso e famigerato «Trionfo della volontà» [illegible] Leni Riefenstahl nell'edizione abbreviata e rimontata da Luis Buñuel nel 1941, [illegible] gli si deve credere. È probabile che non sia stato lui a rimontare [illegible] capolavoro della Riefenstahl, [illegible] si sa esattamente a quale pubblico la nuova edizione fosse rivolta; ma non c'è dubbio che vedere finalmente quel film nazista rifatto in chia[illegible] antinazista è un'occasione da non perdere. E [illegible] [illegible] perdere è anche la testimonianza unica [illegible] eccezionale di Traudi Jundge, una delle segretarie private di Hitler dal 1942 al 1945, che in «Im toten Winkel» (Nell'angolo morto) di Othmar Schmiderer e André Heller racconta gli ultimi giorni di guerra nel bunker di B[illegible]. Sono tre possibili tappe di un lungo percorso, o meglio di una serie di percorsi che [illegible] spettatore può fare [illegible] [illegible] piacimento, districandosi nella selva di proposte d'og[illegible] genere che il programma gli offre. Oltre [illegible] film in concorso o compresi in sezioni e retrospettive, è facile indicare [illegible]me [illegible] non perdere gli ultimi cinque western di John Ford [illegible] la tetralogia [illegible] Frankenstein di Terence Fisher. Ma soprattutto il capolavoro di Charles Laughton «La mor[illegible] corre sul fiume», l'unico film [illegible] lui diretto, presentato insieme al documentario di Robert Gitt, «Charles Laughton directs The Night of the Hunter» che ripercorre le fasi della lavorazione del film attraverso [illegible] straordinario materiale inedito. Poiché i percorsi sono molteplici, perché non soffermarsi anche sui film di ogg[illegible] Magari partendo [illegible] ritorno al suo amato Edgar Allan Poe di Curtis Harrington, che aveva esordito nel 1942, a 14 anni, con «The [illegible] of the House of Usher», e che ora presenta «Usher», il suo ultimo film. [illegible] dal geniale e folle Peter Sempel, che prosegue il suo ritratto di Jonas Mekas [illegible] «Jonas at the Ocean», in cui compaiono, fra gli altri, Philip Glass, Allen Ginsberg, Kenneth Anger, Nam June Paik, [illegible] Brakhage, Blixa Bargeld, Nick Cave, Michael Snow, Wim Wenders. Una galleria di personaggi che bene sintetizza[illegible] nelle varie direzioni di ricerca tecnica [illegible] artistica, quello che possiamo definire lo spirito innovativo e rivoluzionario di Torino Film Festival, finestra aperta su tutte l[illegible] più stimolanti proposte del cinema di ieri e di oggi.

Al Pacino Robin Williams e un «Insomnia» da Oscar

Alessandra Levantesi

PER la giornata di inaugurazione del TorinoFilmFestival, una rassegna che ama coniugare il prodotto di [illegible] hollywoodiano con le sofisticate prove d'autore [illegible]pee, non si poteva pe[illegible] ad un film più intonato di «Insomnia». Diretto dall'inglese Christopher Nolan è il rifacimento di [illegible] pellicola norvegese del 1997, che si era segnalata per l'originalità dell'ambientazione, l'atmosfera e l'intensa interpretazione [illegible] Stellan Skarsgard. Tuttavia in questa variazione americana, se Nolan conferma il talento dimostrato con il precedente «Memento», il protagonista è Al Pacino: [illegible] [illegible] sublime che da qualche tempo lavora a mettere a punto personaggi la cui deriva spirituale [illegible] riflette in quella fisica fino a coincidere; e forse mai [illegible] famoso Metodo ha trovato applicazione più radicale. In «Insomnia» è un detective [illegible] Los Angeles che approda [illegible] Nightmute per aiutare la polizia locale a risolvere un brutale caso di omicidio. Nello sperduto borgo dell'Alaska durante l'estate [illegible] sole [illegible] tramonta mai e al poliziotto, che vediamo scendere da un bimotore già esausto e inquieto, la luce implacabile [illegible] Mezzanotte [illegible] [illegible] ulte[illegible] senso di spaesamento. Poi succede ciò che non doveva succedere.

Inseguendo nella nebbia il presunto assassino, cui ha teso una trappola, Al spara e uccide il collega Martin Donovan. Involontariamente? Proprio su questo interrogativo si sviluppa il thriller perché scopriamo che la morte di Donovan toglie di mezzo il principale testimone d'accusa in un'inchiesta a carico di Pacino, sospettato di aver fabbricato una prova falsa per incastrare un pedofilo omicida. Mentre l'ispettore [illegible] di tirarsi fuori dal guaio gettando [illegible] colpa sull'ignoto killer, questi che ha visto tutto gli propone un incontro. [illegible] sulla stessa barca» assicura Robin Williams [illegible] Pacino quando, [illegible] la metà del film, sono finalmente di fronte. E il poliziotto quasi si convince che anche l'altro ha forse ucciso per un dannato caso, come è capitato a lui, e sembrerebbe propenso a trovare una soluzione che salvi tutti e due.

In questa fase il racconto assume uno spessore dostoevskiano, che Pacino e Williams mettono in luce con emozionato impegno recitativo. E' diffi[illegible] vedere due [illegible] tanto diversi, il primo formatosi su Shakespeare e l'altro nel cabaret, tenersi testa con pari efficacia in un memorabile duetto che potrebbe portarli dalle parti dell'Oscar. E non è da trascurare la bella prestazione di Hilary Swank, la brava poliziotta locale che [illegible] contrario di Pacino è ancora idealista. Anche se andando [illegible]i il racconto scivola sui binari più convenzionali del cinema [illegible] consumo, «Insomnia» resta un film avvincente, rarefatto e insolito.

[illegible]

di Christopher Nolan, 2002, Usa; thriller, con Al Pacino, Robin Williams, Hillary Swank
TORINO, [illegible] Ambrosio, Arlecchino, Chaplin, Reposi. **MILANO**, Cavour [illegible] Odeon. [illegible], Andromeda, Delle Mimose, Eurcine, Flamma, Giulio Cesare, Jolly, King Maestoso



Giovanna Marini

Strani percorsi della musica popolare

■ Curiosi, i percorsi della musica popolare: ■ stessa melodia si riveste di parole nuove, ■ seconda ■ urgenze della cronaca. «Il feroce monarchico Bava» raccontava dei moti di Milano del ■ annegati nel sangue, ■ oggi tutti ■ conoscono con le parola della «Ballata del Pinelli»; «Bella ciao» era un canto ■ mondine prima di vestire parole partigiane e, in ultimo, diventare un hit santoriano. Ma, riascoltando sul disco di De Gregori ■ Marini «Sacco ■ Vanzetti», nata tra gli immigrati italiani in America negli Anni Venti per ricordare il sacrificio dei due anarchici, si aprono ■ inaspettati. La musica di «Sacco ■ Vanzetti» (nulla da spartire con la ballata ■ Joan Baez) riprende ■ antecedente canto anarchico dedicato a Sante Caserio, che nel 1894 uccise il presidente francese Carnot. Però la melodia ricorda «Happy Christmas» di John Lennon. Il vecchio so■ aveva «plagiato» ■ canto degli anarchici italiani? No. In realtà Lennon scrisse solo le parole di «Happy Christmas»; per la ■ usò - disinvoltamente - quella ■ «Stewball», un folk song Usa (inciso pure da Joan Baez) che circolava molto prima di «Sacco ■ Vanzetti», ■ con ogni probabilità è antecedente anche ■ «Sante Caserio». Come si spiega la ■ coincidenza? Si può tentare un'ipotesi: «Sante Caserio» e «Stewball» potrebbero ■ una radice ■ in una melodia popolare europea, che nell'Ottocento attraversò l'Atlantico con gli emigranti europei ■ in America conobbe una ■ esistenza come «Stewball» prima ■ diventare, un secolo più tardi, «Happy Christmas». Nel Vecchio Continente la stessa melodia ■ utilizzata, verso la fine del XIX secolo, in «Sante Caserio». Infine, ■ e Vanzetti» potrebbe essere figlia ■ ■ «Stewball» (essendo nata ■ America), sia di «Sante Caserio», in quanto frutto dell'ambiente anarchico.

DE GREGORI canto le storie d'Italia

NON sapete quante volte capita. Tu dici a un amico: ma lo sai che ■ Gregori ha fatto un disco ■ la Marini?, e l'amico sgrana gli occhi, e ansima: ma s'è bevuto il cervello? E tu ci metti un po' a capire che l'amico sta pensando a *Valeria* Marini. Uno dovrebbe sceglierai meglio gli amici. O espatriare: in Francia, per esempio, dove l'unica Marini italiana che ■ e rispettano è lei, Giovanna Marini, classe 1937, straordinaria musicista che a cavallo tra i '50 e i '60 fu la Marianna della prima e in fondo unica rivoluzione della canzone italiana, quando una generazione di giovani - intellettuali, artisti, ma anche operai e gente del popolo - gettò ■ ortiche decenni di vecchi scarponi e stradine nel bosco e scrisse canzoni che raccontavano cose reali - la Resistenza, le lotte per il lavoro. E tante altre ■ ritrovarono frugando nella memoria negata della nostra tradizione orale, e le riportarono al mondo. Cominciarono a Torino quelli di Cantacronache; e subito dopo venne il Nuovo Canzoniere Italiano, dove stava Giovanna Marini. Incidevano dischi bellissimi, i Dischi ■ Sole. E i loro concerti facevano arrabbiare i benpensanti: a Spoleto nel '64 Michele Straniero cantò «Gorizia», ferocemente antimilitarista, e ■ colonnello li denunciò tutti per vilipendio. Poi l'Italia cambiò, e dimenticammo quelle storie. E quelle canzoni. Adesso Francesco De Gregori e Giovanna Marini hanno registrato, insieme, un disco che si intitola «Il fischio del vapore», esce il 13 novembre, e raccoglie alcune di quelle ■ di■. È bello. Ben suonato, ben ■. Intenso, importante. Non c'entra niente con la roba che si smercia oggi. Le canzoni parlano di guerra («Sento il fischio del vapore», «O Venezia che sei la più bella») e di sfruttamento («Bella ciao», «Saluteremo il Signor Padrone»), d'amore e d'emigrazione, di lotte («L'attentato a Togliatti») e di repressioni («Il feroce monarchico Bava», «Sacco e Vanzetti»); e a queste s'aggiungono tre titoli - ■ treni di Reggio Calabria» e «Lamento per la morte di Pasolini» della Marini, «L'abbigliamento ■ un fuochista» di De Gregori - che hanno una loro ragione d'esserci: perché sono tutte storie d'Italia, di quando l'Italia era povera, e contadina, ed emigrante. Fosse mai che ritrovassimo la memoria. [g. fer.]



Francesco De Gregori: «Io vivo lontano ■ sfavillante mondo del music-business»

PARLANO I DUE ARTISTI, CHE ■ ANDATI A RITROVARE LE STORIE IN MUSICA DI QUANDO «GLI EMIGRANTI ERAVAMO NOI»

«Queste canzoni fanno stare meglio»

Si tratta di brani antichi, ma di un'attualità sconvolgente

interviste

Gabriele Ferraris

COM'È nata l'idea del disco?

Francesco: «È nata da me, con un lungo antefatto. M'invitano a un convegno all'Università ■ Arezzo per parlare di come la storia entra nelle canzoni e le canzoni entrano ■ ■. Vado, e cito ■ canzoni che hanno la storia come elemento determinante, strutturale: "Oltre il ponte", scritta da Calvino e Liberovici all'epoca ■ Cantacronache, "L'attentato a Togliatti", "La Topolino amaranto" ■ Paolo Conte. Sono canzoni che parlano del dopoguerra da un'angolazione diversa... Così mi ritrovo fra le mani la canzone di Togliatti, ■ non avevo più suonato da venti, venticinque ■ e mi piace, la trovo bella. Comincio a farla nei concerti, ■ bis, e finisce nel live di "Fuoco amico". A quel punto mi accorgo che non so chi l'ha scritta, chi sono gli autori. Chiamo Giovanna, che non sentivo da un po'...».

Vi eravate incontrati ai tempi di «Titanic».

Francesco: «Il primo incontro con Giovanna risale a quand'ero un ragazzino che bazzicava il Folk Studio. Anzi, fu lei che mi aiutò a trovare il primo contratto discografico. Il Folk Studio era un luogo frequentato anche dal Duo di Piadena, Otello Profazio, Matteo Salvatore... Queste canzoni le ho amate da allora, fanno parte della mia cultura musicale. Nell'82 chiesi a Giovanna di cantare con me "L'abbigliamento di un fuochista" in "Titanic" perché mi parve normale: in qualche modo lei era presente in tutto il ■ lavoro. Ecco perché penso che "Il fischio del vapore" sia nelle mie corde: non esce dal nulla».

Torniamo alla nascita del disco.

Francesco: «Dunque, chiedo a Giovanna chi sono gli autori di "Togliatti". Sentendoci, ci viene l'idea: cioè, ■ ■ propongo di fare un disco di canzoni popolari con la mia band. Giovanna è titubante, preferirebbe solo voce e chitarra, io insisto e insomma... Improvviso uno studio a casa mia, ■ Umbria, e la cosa comincia a crescere. E ci convince. Soprattutto dal punto di vista sonoro».

Giovanna: «Il disco privilegia il fatto musicale. Ancor più che ■ valore storico delle canzoni».

Francesco: «Il fatto storico c'è, è ■. E' ■ narrazione ■ che diventa anche politica, di conseguenza. Però la grande emozione l'ho provata quando abbiamo preso queste canzoni: alcune le abbiamo "rovesciate", altre le abbiamo lasciate com'erano. Veniva fuori una cosa piacevole».

Ma ■ un disco controcorrente. Raccontare un Paese povero, ■ emigranti, fa riflettere sull'Italia di oggi.

> «Sono andato in piazza contro la Cirami, ma non credo che la sinistra riesca ■ ricompattarsi nonostante gli sforzi di Moretti»

Giovanna: «Quando ■ cominciato a ■ quelle canzoni, anni fa, mi sembravano giuste così. E nemmeno ■ le trovo controcorrente. Viviamo in un'Italia che s'è allontanata dalla memoria delle sofferenze di un tempo; ma è un'Italia che soffre per ■ molto più subliminali e più interne, e quindi più pericolose, in una situazione di be■ ■. La gente ■ male; e quando sente queste canzoni ha la sensazione di stare meglio, e si rende conto che bisogna ricreare un'identità, una memoria. In realtà sono canzoni "in corrente". Anche se è una corrente di cui molti non sono ■ consapevoli».

■ «Sono controcorrente se pensi alla grande distribuzione, alla gente che compra il disco nell'autogrill e si troverà "Il fischio del vapore" vicino all'album di Madonna. In quel senso lì, se pensi ai grandi numeri, alla massa ■ consumatori, ■ un disco strano».

Giovanna: «Però io immagino le famigliole che vedo quando vado giù in Calabria: il papà che tira fuori i ■ che stanno ancora nella busta dello stipendio, il figlioletto che si ■le comprare la so■ americana, e lui che prende questo disco e se lo ascolta. E gli piace. Ai figli... Mah, i figli possono avere un momento di indifferenza, ma credo che poi possa accadere qualcosa».

Francesco: «Sono canzoni antiche, però di un'attualità sconvolgente. Penso a "Il fischio del vapore": non si può fare un paragone tra la spedizione in Albania della Prima guerra mondiale e il pacifismo di oggi, ma sempre di guerra ■ voluta si tratta. O prendi "Il tragico naufragio della nave Sirio": quanti naufragano sulle nostre coste, oggi? S'è invertita la situazione, allora erano gli italiani che emigravano e morivano; ma è quello. O il verso che chiude "Bella ciao" nella versione originale di canto dalle mondine che abbiamo voluto recuperare: "Verrà ■ giorno ■ tutte quante / lavoreremo in libertà". Siamo sicuri che ■ ■ lavori in libertà? Ho sentito una proposta di tale Baldassarri: gli operai della Fiat li facciamo diventare infermieri. Siccome chiamano i marocchini a fare gli infermieri, dice lui, è meglio che a fare gli infermieri siano italiani. Quindi questi operai li spostiamo dalla Fiat agli ospedali, uno stage di ■ mesi e li riconvertiamo in infer■. Mi chiedo: questo è lavorare in libertà? No, evidentemente».

È di nuovo tempo di impegno - e sdegno - civile?

Francesco: «Sono andato in piazza San Giovanni con■ la ■e Cirami, mi sembrava giusto così. Ma la situazione, in concreto, un po' mi ha imbarazzato. Non ■ sembra che la sinistra accolga l'invito a ricompattarsi che arriva dai girotondi. Moretti ha fatto molto, ma le divisioni aumentano, anziché diminuire. Nessuno sembra interessato a cercare un leader credibile; e intanto ■ moltiplicano i leaderini».

A proposito di attualità: «Il feroce monarchico Bava», con un verso come «Tu non rider sabauda marmaglia», potrà apparire non causale, e irriverente, mentre rientrano i discendenti di Umberto I.

Giovanna: «Spero che il problema ■ si ■: ■ c'è da portare riverenza alla casa reale».

Francesco: «Tutte le volte che vado in televisione Aldo Grasso mi piglia per il culo, e noi non possiamo cantare una canzone che parli male del re? Quel verso è storia. Questi signori tornano, sono ormai privati cittadini, ma i loro antenati fanno parte della nostra storia, per cui è normale che le canzoni dicano anche di loro».

Riproponendo questo repertorio si rischiava ■ cadere in un'operazione filologica, quasi didascalica.

Giovanna: «Non sono ■ "didascaliche". I canti della tradizione hanno un'immediatezza straordinaria. Non c'è diaframma fra ■ cantore e quello che dice, ■ un tutt'uno, lui non ci riflette sopra, rarissimamente c'è l'astrazione. E a quei canti noi non abbiamo sovrapposto nessun intervento filologico o didattico. C'è una band, tutto lì; una band dal suono moderno, e attenta alle buone regole dell'estetica musicale».

Francesco: «È un disco di canzoni popolari suonato con strumenti che oggi sono popolari: il basso, la batteria, sono strumenti della musica popolare di oggi, quindi non ■ contraddizione. Sugli arrangiamenti in realtà non ci ■ ■ parlati molto. Abbiamo cercato ■ ■ che ci piacesse, che ■ contraddi■ la struttura delle canzoni».

Nella scelta ■ brani avete privilegiato le narrazioni ■ cantastorie: anche i tre titoli vostri sono cronache: la morte di Pasolini, la rivolta di Reggio, il Titanic.

Giovanna: «Francesco è un cantastorie, è un poeta che canta le ■ storie. Certe scelte sono conseguenti. Infatti i brani che scartavamo erano quelli che uscivano dall'ambito del cantastorie spontaneo, ad esempio "Gorizia"...».

Farete concerti?

Francesco: «Dipende da ■ va il disco. Se arrivasse non soltanto a chi ascolta abitualmente questo tipo di musica, ma anche, per dire, a una parte del mio pubblico, avrebbe raggiunto il suo obiettivo e potremmo fare qualche concerto».

Ciò implica promozione, interviste, tivù, la solita roba. Giovanna come vive il coinvolgimento nello sfavillante ■ ■ music-business?

Giovanna: «Per fortuna Francesco mi ha risparmiato lo sfavillante mondo».

Francesco: «Io vivo lontano dallo sfavillante mondo».

SPETTACOLI FLASH

■ **TORNA ■ ■ESCE■.** Eduardo De Crescenzo torna alla discografia con «La vita è un'altra», ■ canzoni che fin dal titolo raccontano, in questo mondo del marketing, un modo diverso di fare musica: intrise di ■ sommessi, ■ ■ «la crema dei musicisti napoletani e un'orchestra d'archi tutta di slavi d'importazione». Da 15 anni, De Crescenzo è ogni notte su Raiuno l'intensa voce di «Ancora», canzone che lo lanciò nell'81, sigla del programma di Marzullo: «Non ■ l'autore - spiega -. Sto aspettando l'Imaie che dovrebbe pagare i diritti agli interpreti: ma loro dicono che sono le case discografiche a dover denunciare la pubblica esecuzione, e la mia vecchia etichetta per ora tace». S'è preso ■ avvocato? «Non anco■».

■ **■ FESTEGGIA I 30 ■** Tornata ■ alle scene, ■ PFM rilancia le ambizioni internazionali che aveva volontariamente abbandonato nella sua età migliore. L'occasione sono i 30 anni di attività, celebrati con ■ disco «Live in Japan 2002» che esce ■: registrato in Giappone, contiene la non indimenticabile cover di «Bandiera bianca» di Battiato e il notevole inedito «Sea of memory», testo e voce di Peter Hammill. Lo stesso Hammil sarà ospite del gruppo lunedì 11, in un concerto all'Alcatraz che vedrà la riunione (momentanea) della PFM originale, ■ che arriva sul palco anche Mauro Pagani; ospite infine Cristiano De Andrè, in «Pescatore», omaggio al grande papà Fabrizio.

■ **PROVENZANO: DELITTI VERI.** Dopo aver girato ■ grande reali■ un film sulla mafia, il regista Danny Provenzano, nipote del defunto boss mafioso Anthony Provenzano, ha ammesso in tribunale di aver commesso di persona gran parte dei crimini raccontati nella pellicola. In un'aula della corte del New Jersey, Provenzano, che è ufficialmente proprietario di una piccola tipografia ha dichiarato ■ essersi ispirato alla propria vita per alcuni degli episodi più raccapriccianti di «This Thing of Ours», un film sul crimine organizzato che uscirà nei cinema Usa in gennaio. Rischia dieci anni di carcere.

■ **EUROPEAN AWARDS.** Marco Bellocchio, Sergio Castellitto e Laura Morante sono gli italiani in lizza per gli oscar europei 2002, che saranno assegnati il 7 dicembre prossimo a Roma. Le ■ sono state annunciate ieri dall'Accademia del Cinema europeo. Bellocchio («L'ora ■ religione») dovrà vedersela con Almodovar («Parla con lei»), Polanski («Il Pianista»), Ozon («8 donne ■ mistero»), Leigh («All or nothing»), Loach («Sweet sixteen»), Dresen («Halbe Treppe») e Sokurov («L'Arca russa»). Castellitto («L'ora ■ religione» e «Bella Martha») avrà come rivali Javier Bardem, Javier Camara, Martin Compston, Olivier Gourmet, Markku Pewltola e Timothy Spall. La Morante è in corsa per «Un viaggio chiamato amore».

■ **■ NO PRETTY WOMAN.** La modella e attrice britannica Liz Hurley ha rifiutato un'offerta di circa 7 milioni ■ euro per apparire accanto a Richard Gere nel seguito del film «Pretty Wo■» perché vuole prendersi ■ del figlio Damian. Secondo il tabloid «The Sun», l'ex compagna di Hugh Grant avrebbe dichiarato di non voler rinunciare al poco tempo che già trascorre con ■ neonato. I produttori del film stanno prendendo in considerazione la candidatura di Jennifer Lopez per ■ parte che aveva aperto le porte del successo a Julia Roberts. Il cachet della Roberts infatti sarebbe attualmente troppo alto.

TIVÙ

Alessandra Comazzi

Il petrolio su Raieducational l'Iraq sulla 7 e Benigni convinto: «Non sono preoccupato per Firenze»

Mixer è vivo e lotta insieme a noi

A un mercoledì anomalo con le partite che si giocavano tutto, Raidue ha risposto con «Quelli che il calcio» in prima serata. E il programma è stato assai seguito, 4 milioni mila spettatori. Oltre a Maurizio Crozza e al suo Allafini, nel programma di Ventura-Gnocchi va notato il Tortora che, bravissimo, rifà un grande Alberto Sordi tratteggiato nella parola e negli atteggiamenti. Da notare pure una Falchi in versione castigata, alla quale venivano risparmiati gli strali sulle forme nascoste. Lei pareva irritata davvero, al di gag scenica. Difficile, e delicato, stabilire confine tra la libertà di espressione femminile, anche corporea, e il sfruttamento da parte dei media. Però è come il sesso: se una donna non più, anche se prima voleva, non vuole più. E bisogna rispettare la sua decisione. Così in tv: se una donna vuole cambiare immagine, perché non le deve essere consentito?

Mentre Raidue aspettavano i gol e su Raiuno proseguivano le vicende di «Incantesimo» (serie di lungo corso che continua ad il suo pubblico, 5 milioni 890 mila spettatori), la 7 trasmetteva, dopo «8 e mezzo», uno speciale tg Damiano Ficoneri dedicato all'Iraq, «Iraq anno zero». Sul martoriato paese e su Saddam Hussein, prima alleato nemico pubblico numero uno dell'America, Ficoneri raccolto una serie notevole di testimonianze; da quella di Andrei Cockburn, biografo di Saddam e consigliere di Clinton durante la guerra del Golfo, a quelle professori, scienziati, leader di organizzazioni pacifiste, giornalisti. Istruttivo, soprattutto alla luce dei risultati delle elezioni negli Usa.

A proposito inchieste. Giovanni Minoli, grande televisione scopritore di talenti, mentore, pio, di Milena Gabanelli e del suo «Report», adesso è direttore di Raieducational, una specie di recinto. Laddove la parola «recinto» va intesa in senso positivo, in quanto è possibile, appare all'osservatore esterno, godere di una discreta autonomia che consente di lavorare bene, realizzando della buona televisione con pochi mezzi, senza che molti vi mettano le mani, rovinandola. «Mixer», dunque, è vivo e lotta insieme a noi, e qualche giorno fa, sotto la sigla «Mixer - La ricerca continua», è andato in onda «La guerra del petrolio», di Antonello Branca. «Quella che vogliamo raccontarvi - recitava l'inizio - è la storia di una mistero, di una violenta, di un "uomo contro", di una fetta della storia italiana». Anatomia di una notte sul luogo del disastro. Quest'uomo era Enrico Mattei, al cui «caso» Francesco Rosi dedicò il film del '72. Bentornato Mixer.

Infine, ieri, un nuovo debutto informazione in prima serata, «Excalibur» di Antonio Socci di cui si parlerà domani. degli argomenti era la manifestazione di Firenze. Bella battuta di Roberto Benigni: non sono preoccupato per Firenze, sono preoccupato per il Social forum, perché la bellezza di quella città li sommergerà».

alessandra.comazzi@lastampa.it



DA REGISTRARE

Diario di un vizio

Un insolito Jerry Calà e Sabrina Ferilli per un graffiante e grottesco ritratto firmato Marco Ferreri. Benito, rappresentante di prodotti per la pulizia dei gabinetti, vive in una squallide pensioni per evitare i creditori. Ma la sua ossessione è scrivere su un diario tutto quello che gli capita... le donne. 2.50 1

After Life

Dramma fantastico di Hirokazu Koreeda. Dopo morte, le persone passano una settimana con dei «consiglieri» che le aiutano a rivivere un ricordo fondamentale l'esistenza. Questi vengono poi proiettati alla fine in una sorta di film. Ma giovane Shiori, destinato all'appena morto Mochizuki, s'innamora... 4.20 RAITRE



Body of Evidence ★★

2.45 RAITRE USA . REGIA: ULRICH EDEL. CON WILLEM DAFOE, MADONNA, JOE MANTEGNA, ARCHER, MOORE E JURGEN PROCHNOW. DUR: 2H0'

Film «scandalo» (solo per gli americani) per Madonna, assecondata da Willem Dafoe, e diretta dal tedesco Ulrich Edel. L'affascinante Rebecca viene incriminata con l'accusa di coscientemente sfiancato, causandogli morte, il miliardario che le ha lasciato tutti i suoi averi. Ma la difende un giovane avvocato...

Foglie d'autunno ★★★

RETE 4 B/N USA 1956. REGIA. ROBERT ALDRICH. CON JOAN CRAWFORD, CLIFF , MILES, LORNE GREENE E DONNELLY. : 1H47'

Un buon mélo Aldrich (premiato a Berlino) per Joan Crawford e il futuro premio Oscar, Robertson. Una donna matura, ancora molto affascinante, sposa un uomo più giovane di . Poi, con grande rammarico, lei scopre che marito è affetto da una grave malattia. Senza darsi per vinta, affronta la realtà e...

Rocky II ★★

20.50 RAITRE USA 1979. REGIA: SYLVESTER . SYLVESTER STALLONE, TALIA SHIRE, BURT YOUNG, BURGESS MEREDITH E CARL WEATHERS. : 1H59'

Stallone dopo l'Oscar per la sceneggiatura del primo e il grande successo di pubblico passa alla regia. Il film è saltato all'ultimo momento venerdì scorso. Rocky Balboa si è ormai ritirato dal ring, dopo un incontro con Apollo Creed che molti hanno creduto truccato. Ma il rivale vuole un nuovo incontro, visto che Rocky è fuori allenamento ma...



ANTENNA

Roberta Lanfranchi a *Paperissima*, (Canale 5, alle 21), Giuliano Ferrara parla del Social Forum (*8 e mezzo*, La7, alle 20,30), la cucina ai tempi di Galileo Galilei (*Geo & Geo*, Raitre, alle 17).

BANCHETTI
Vlad Tepes (in romeno «impalatore») Dracul in una lettera 1462 al d'Ungheria assicurava d'aver impalato in mesi turchi: i cadaveri coprivano superficie di 3 chilometri quadrati. Una leggenda racconta che nel 1459, Vlad accolse e sfamò alcuni ambasciatori ottomani per poi ucciderli di sua piantandogli chiodi in testa (*Enigmi dall'Aldilà*, National Geographic Channel, alle 22).

Menu romantico secondo Antonella Clerici: abolito



il pesce, perché dietetico» ed è «troppo scontato». Meglio l'antipasto «a base di di salame», «risotto alla parmigiana», «stufato con polenta». Ambiente migliore: una saletta elegante e rustica («camino acceso e atmosfere nordiche»). Abolito il dolce, perché «roba da alle cinque con la zia, non sesso». Il convitato: «Mio marito, oppure Jeremy Irons» (*La prova del cuoco*, Raiuno, alle 12).

Cristina Parodi (foto) si diverte ad apparecchiar la tavola («ho un debole per la biancheria di casa»). La sua specialità: «Risotto pere e gorgonzola. Grande risultato minimo sforzo» (*Verissimo – Tutti i colori della cronaca*, Canale 5, alle 18).

Emilio Fede, orgoglioso delle colleghe Mirka Viola e Francesca Senette: «Tra loro e le veline c'è una bella differenza. Le mie non ballano, mostrano l'ombelico, né i tatuaggi. soprattutto non sono fidanzate o innamorate di calciatori. E' scritto nel loro contratto» (*Sipario del Tg4*, Rete 4, alle 19.25).

DI

RAIUNO

TELEGIORNALE

6.30	20.00
11.30	23.05
13.30	0.30

GIORNO

- Euronews — canale europeo di informazione che offre notizie, analisi e rubriche in cinque lingue
- 6.45 **Unomattina** con Luca Giurato, Roberta Capua. Regia di Antonio Gerotto. All'interno: **Tg1** (7.00) - **Economia oggi** (7.05) - **Tg1 Lis - Che tempo fa** (7.30) - **Tg1 - Che tempo fa** (8.00-9.00) - **Tg1 Flash** (9.30) Diciassettesima edizione del programma contenitore di informazione e intrattenimento
- 10.50 **Tuttobenessere** con Daniela Rosati
- 11.20 **Appuntamento al cinema** Rubrica cinematografica. Rubrica anticipazioni cinematografiche dell'Anicagis
- 11.25 **tempo fa**
- 11.35 **S.O.S. Unomattina**
- 12.00 **La** Gioco
- **Tg1 Economia**
- 14.05 **Casa Raiuno**
- 16.15 **La vita diretta**
- 18.45 **L'eredità** Gioco condotto da Amadeus

SERA

- 20.35 **Max & Tux** Varietà Massimo Lopez, Tullio Solenghi. Regia di Carlo Corbucci, Pipolo
- 20.45 **Supervarietà** Varietà di Paolo De Andreis, Anna Coali
- 20.55 **Don Matteo 3** Serie "Tre matrimoni e... un Babbo Natale - Il re degli scacchi" con Terence Hill, Nino Frassica, Flavio Insinna, Renato Carpentieri
- 23.10 **TV 7** A cura di Fabrizio Ferragni, Barbara Modesti
- **Giorni d'Europa**
- 0.20 **Comunicazione politica - Messaggi autogestiti** Dl-Margherita - - Rc
- 0.50 **Nonsoloitalia** con Paolo Borella - **Che tempo fa** - **Appuntamento al cinema**
- 1.15 **Sottovoce** di con Gigi Marzullo. Regia di Rosa Bedon
- 1.45 **Rai Educational**
- 2.10 **Scambio identità** Film
- 3.40 **Le schiave di Cartagine** Film
- 5.05 **Spensieratissimo** Videoframmenti
- 5.20 **Videocomic**

RAIDUE

TELEGIORNALE

10.00	
10.30	0.20
13.00	

GIORNO

- 6.05 **LavorOra** con Pietro Di Silvestro
- 6.15 **Viaggio nel mondo del sociale** "Malati di mente"
- 6.30 **Tempo reale**
- 6.40 **Dalla cronaca** con Diego Grazioli. Regia di Adriana Foti
- 6.45 **La voce** "L'Espresso"
- 6.55 **Anima e il piacere**
- **Cart mattina**
- 8.50 **L'albero azzurro** "Il corpo"
- 9.20 **Crescere che fatica** TF
- 9.45 **Educational**
- 10.05 **Tg2 Sì, Viaggiare**
- 10.15 **Nonsolosoldi**
- 10.45 **Tg2 Medicina 33** Rubrica di attualità medica
- **I fatti vostri** Varietà
- 13.30 **Tg2 Costume e società**
- 13.50 **Tg2 Salute** Rubrica di attualità Medici
- 14.05 **Al posto tuo** Talk-show
- 15.30 **L'Italia sul Due**
- 16.30 **Destinazione Sanremo venerdì** Varietà
- 16.55 **Cartoni animati**
- 17.15 **Tribuna politica**
- 17.50 **Tg2 Net**
- 18.00 **Sportsera R**
- 18.20 **Sereno Variabile**
- **Cuori rubati** Soap Opera
- 19.05 **Squadra Speciale Cobra 11** Serie

SERA

- 20.00 **Cartoni animati Popeye** Le avventure del mitico Braccio Ferro
- 20.55 **Destinazione Sanremo** Varietà con Claudio Cecchetto. Regia di Franco Bianca
- 23.15 **Premio Saint Vincent per la fiction - Telegrolle** Varietà conduce Paola Barale, con la partecipazione di Max Pisu
- 0.45 **Tg2 Sì, viaggiare**
- 0.55 **Tg Parlamento**
- 1.10 **Appuntamento al cinema**
- 1.15 **Due poliziotti a Palm Beach** Telefilm
- 1.50 **Anima e gli Archetipi**
- 2.00 **Tg2** Rubrica di attualità medica
- 2.10 **Osservatorio:** una vita
- 2.25 **LavorOra**
- 2.35 **Tuttobenessere**
- 3.05 **Versilia '66 diciott'anni** Telefilm
- 3.35 **Cercando cercando**
- 4.15 **NETTUNO - Network per l'Università Ovunque**
- 5.45 **Cercando cercando**
- 5.50 **Viaggio nel sociale**

RAITRE

TELEGIORNALE

12.00	19.00
14.00	19.30
14.20	23.00

GIORNO

- 6.00 **Rai News 24 Morning News** - News - - Traffico - Agenda Mondo - Magazine Tematico - News - Meteo - Traffico - Agenda Italia - Italia, istruzioni per l'uso - Rassegna Stampa Italiana - News - Telenet - News
- 8.05 **Educational** La storia noi. L'Italia unita: sviluppo e modernità "Sulle strade d'Italia"
- **Aspettando Cominciamo bene** conduce Pino Strabioli, con Marcelo Garcia. Regia di Graziella Pluchino
- 9.50 **Cominciamo bene**
- 12.25 **Memoria** corso di Filippo Porcelli
- 13.15 **Educational** - mia Gioco
- 14.50 **Tg Leonardo**
- 15.00 **Tg3 Neapolis**
- 15.10 **GT Ragazzi**
- 15.20 **Screen saver**
- 15.55 **I Melevisione**
- 16.15 **La melevisone e le sue storie**
- 17.00 dell'altro Documentario
- 17.40 **Geo & Geo** Documentari
- 18.20 **Tg3 Meteo**

SERA

- 20.00 **Rai Sport Tre** Notiziario sportivo
- 20.10 **Blob** Videoframmenti. Striscia quotidiana che assembla il meglio e il peggio della programmazione televisiva con un montaggio "critico" e personale
- 20.30 posto al sole Soap Opera
- 20.50 **Rocky II** Film. Il giovane pugile Rocky Balboa ha sposato Adriana, ha un figlioletto e ritrova il suo rivale Apollo Creed sul ring. Ovviamente vince ancora
- 23.15 **Tg3 Primo Piano**
- 23.35 **Il caso Scafroglia** Varietà
- 0.15 **Rai educational** Drug stories di Aldo Bruno "Nostra madre coca" - **Appuntamento al**
- 0.50 **Fuori Orario. Cose (mai) viste** Il programma Ghezzi, Di Pace, Francia, Fumarola, Giorgini, Luciani, Melani, Turigliano e Bendoni che presenta una rassegna di film italiani o stranieri poco conosciuti dal grande pubblico

CANALE 5

TELEGIORNALE

8.00	1.00
13.00	3.45
20.00	5.30

GIORNO

- 6.00 **Tg5 Prima Pagina - Traffico - Meteo - Borsa e Monete**
- 8.45 **Verissimo - Tutti i colori della cronaca** Cristina Parodi. Regia di Ernesto Palazzolo (Replica) Il rotocalco del Tg5 proporrà servizi di informazione, cronaca rosa, approfondimento e gossip
- 9.30 **Tg5 -** flash
- 9.35 **Maurizio Costanzo Show** Talk-show condotto Maurizio Costanzo partecipazione di Franco Bracardi. Regia di Paolo Pietrangeli (Replica)
- 11.20 **Nessuno perfetto** Varietà
- 12.30 **Vivere** Soap Opera con Fiorenza Marchegiani
- 13.40 **Beautiful** Soap Opera R. Moss, S. Flannery, J. McCook
- 14.10 **Emporio** Soap Opera
- 14.15 **CentoVetrine** Soap Opera
- 14.45 **Uomini e** Talk-show
- 16.10 **Saranno famosi**
- 17.00 **Providence** Telefilm
- 18.00 **Verissimo - Tutti i colori** cronaca
- 18.40 **Passaparola** Gioco Gerry Scotti

SERA

- 20.30 **Striscia la notizia - La voce della differenza** Varietà satirico Greggio, Enzo Iacchetti. Regia di Antonio Ricci
- 21.00 **Paperissima** ducono Marco Columbro, Natalia Estrada. Regia di Silvia Arzuffi
- 22.45 **Finalmente soli** Telefilm "Famiglia in prestito" Gerry Scotti, Maria Amelia Monti
- 23.15 **Maurizio Costanzo Show** Talk-show
- 1.30 **Striscia la notizia - voce della differenza** Varietà satirico con Ezio Greggio, Enzo Iacchetti. Regia di Antonio Ricci (Replica)
- 2.00 **Harry e gli Henderson** Telefilm "Darcy incontra Harry" con Davison, Molly Cheek, Zachary
- 2.30 **Cartoline stivale delle meraviglie**
- 3.00 **New York Undercover** Telefilm
- 4.15 **Stefanie** Telefilm
- 5.00 **Harry e gli Henderson** Telefilm

ITALIA 1

TELEGIORNALE

12.25
18.30
0.30

GIORNO

- 7.00 **Cartoni animati** Mack, ma che principe sei? - Amici Puffi - C'era una volta Pollon - Pippi calzelunghe - La Pantera
- **Tarzan** Telefilm "Imparare a vivere"
- 9.30 **Ishtar** Film (avv., 1987) con Warren Beatty, Dustin Hoffman. Regia Elaine May. All'interno: **Meteo** Due cabarettisti, in tournée in Marocco fra traffici d'armi e ingerenze degli agenti della Cia, vengono sedotti da un'affascinante terrorista. Ma...
- 11.30 **Nash Bridges** Telefilm Un poliziotto "testa calda" per le vie di San Francisco
- sotto un Telefilm
- 13.40 **Cartoni animati**
- 14.30 **Operazione Trionfo** Varietà
- 15.15 **Beverly Hills, 90210** Telefilm
- 16.10 **Cartoni animati**
- 17.25 **Sabrina, vita da strega** Telefilm
- 18.00 **Willy il principe di Bel-Air** Telefilm
- 19.00 **Operazione Trionfo**
- 19.30 **Dharma & Greg** Telefilm

SERA

- 20.00 **Sarabanda** Gioco musicale con Enrico Papi. Regia di Giuliana Baroncelli
- 21.00 **...: Scena del crimine** Telefilm "Doppia personalità" - "Rilancio mortale" con William L. Petersen, Marg Helgenberger, Gary Dourdan, George Eads. Regia di Lou Antonio
- 22.50 **S.K. - Predatori di uomini** con Massimo Picozzi. Regia di Carlantonio Ca
- 24.00 **Grand Moto** Rubrica sportiva. Rubrica dedicata al mondo delle quattro e delle ruote
- 0.40 **Studio Sport** Notiziario sportivo
- 1.05 **Ciak Speciale - Insomnia**
- 1.15 **Millennium** Telefilm "Il segreto Matrioska" con Lance Henriksen, gan Gallagher
- 2.05 **Operazione Trionfo** Varietà (R)
- 2.50 **Diario di un vizio** Film
- 4.20 **Non è la Rai** Varietà
- 5.30 **Gli amici del cuore** Telefilm

RETE 4

TELEGIORNALE

11.30
13.30

GIORNO

- 6.00 **La madre** Telenovela Margarita Rosa De Francisco, Vicky Hernandez. Elena fa ritorno a casa e Maurizio, consiglio dei suoi uomini, le fa domande; decide però che d'ora in poi la farà pedinare
- 6.40 **Milagros** Telenovela Grecia Colmenares, Osvaldo Laport. Argentina, 1850. Amalia e Giacomo, giovani emigranti italiani, decidono di stabilirsi questa terra con figlioletta Maria...
- 7.25 **Solaris, il mondo a** Documentari
- 8.15 **Peste e corna**
- 8.30 **Tg4 Rassegna stampa** (R)
- 8.45 **Vivere meglio**
- 9.45 **Innamorata** Telenovela
- 10.30 **Febbre d'amore** Soap Opera
- 11.40 **Forum**
- **La della fortuna**
- 15.00 **Solaris, il mondo a 360°** Documentari
- 16.00 **Sentieri** Soap Opera
- 16.50 **Foglie d'autunno** Film
- 19.35 **Sipario del Tg4**
- 19.50 **Vento di passione** TN

SERA

- 20.45 **Terra nostra 2 - La speranza** Telenovela con Ana Paula Arosio, Reynaldo Gianecchini, Fernanda Candido, Massimo Clavarro. Regia di Luiz Fernando Carvalho
- 22.40 **West Wing - Tutti gli uomini del presidente** Telefilm "Questione staff" con Martin Sheen, Rob Lowe
- 23.40 **2000 - Edizione**
- 0.20 **Giochi morbosi** Film (thriller, 1993) con Judd Nelson, Joanna Pacula, Patrick Bauchau, Willie Garson, Rebeca Arthur, Garcelle Beauvais, Camille Cooper. Regia di Steve Bing. All'interno **Meteo - Tg4 Rassegna stampa** L'attore Jimmy viene coinvolto nell'ambiguo gioco del ricco sconosciuto e dell'affascinante donna sposata Lauren, da lui sedotta. Ma...
- 2.15 **Tv moda**
- 3.05 **Panic button... Operazione fisco** Film
- 4.30 **Vivere meglio** Rubrica di attualità medica

La 7

- **Meteo - Oroscopo - Traffico**
- 7.00 **La 7 del mattino**
- 7.15 La7
- 7.45 7 del mattino
- 8.15 **Omnibus La7**
- 8.45 **Punto Tg**
- Fa la giusta
- 10.50 **Attenti a quei due** Telefilm
- 12.00 **Tg La7** Notiziario
- 12.15 **Linea mercati**
- 12.20 **Tribù**
- 12.40 **Sport 7**
- 12.45 **Law & Order - I due volti giustizia** Telefilm
- 13.40 **Caroline in the city** Telefilm
- 14.05 **Tamburi sul grande fiume** Film
- 15.55 **N.Y.P.D.** Telefilm
- 16.50 **Donne allo specchio**
- 17.20 **Fa la cosa giusta**
- 18.15 **Linea mercati**
- 18.20 **National Geographic - Adventure Zone** Doc.
- 19.20 **Sfera News**
- 19.45 **Tg La7** Notiziario
- 20.15 **Linea mercati**
- 20.20 **Sport 7**
- 20.30 **8 e Mezzo**
- 21.30 **Sfera**
- 23.40 **The Hunger** Telefilm
- 0.15 **Notte da lupi** con Gad Lerner
- 0.30 **Tg La7**
- 0.35 **Il Sogno dell'Angelo** Talk-show
- 1.30 **Star Trek - The Next Generation** Telefilm
- 2.20 **8 e Mezzo**
- 3.20 minuti un libro
- 3.25 **Donne allo specchio**
- 3.50 **Cnn**

##

- 10.00 **Flash** Notiziario
- 10.10 **Pure Morning**
- 11.30 **Mtv Europe Music Awards** Spotlight act
- 11.55 Notiziario
- 12.00 **Music non stop**
- 14.00 **Dismissed**
- 14.30 **Yu Yu** Cartoni
- 15.00 **Trl**
- 16.00 **Music non stop**
- 16.50 **Flash** Notiziario
- 17.00 **Select**
- 18.00 **Videoclash** Varietà
- 19.00 **Mtv Europe Music Awards 2002 Spotlight Best New act**
- 19.30 **Music non stop**
- **Hit List Italia**
- 21.00 **Mad** Serie
- **Banzai** Varietà
- 22.30 **Pets** Serie
- **Jackass** Varietà
- 23.30 **The Andy Dick Show**

RETEA/ALLMUSIC

- 7.00 **Inbox** Le parole che sottotitoli durante i videoclip sono i messaggi Sms che voi avete inviato
- **Surfin'**
- 11.00 **ergy**
- 11.40 **TgA Flash**
- 11.45 **Energy**
- 13.00 **Compilation**
- 14.00 **Music zoo**
- 14.30 **Azzurro**
- 15.30 **Play.it**
- **TgA** Notiziario
- 16.35 **music chart**
- 17.30 **Call Center** Varietà
- 18.30 **TgA Flash** Notiziario
- 18.40 **Music meeting**
- 19.30 **Music**
- 20.00 **Inbox**
- 20.30 **Chart.Us**
- 21.30 **100% Alternative**
- 22.30 **Link**

TELE+BIANCO

- 6.55 **The Unsaid - Sotto silenzio** Film
- 8.45 **Ragazze nel pallone** Film
- 10.25 **Made in Usa** Doc.
- 12.10 **The Others** Film
- 13.55 **L'uomo in più** Film
- 15.40 **Una realtà fantastica** Documentari
- 16.05 **Avvocati da spiaggia** Film
- 17.35 **Ravanello pallido** Film
- 19.05 **Le disavventure Margaret** Film
- 20.35 **Prima serata**
- 21.00 **Will&Grace** Telefilm
- 21.25 **Speciale "Il signore degli anelli"**
- 22.20 **Scoprendo Forrester** Film
- 0.35 **Vertical Limit** Film
- 2.35 **Law & Order - I due volti della giustizia** TF

TELE+NERO

- 8.05 **Basket: Barcellona-Benetton Treviso**
- 9.35 **Golf: Volvo Master**
- 11.10 : Ulker Istanbul-Virtus Bologna
- 12.45 **Lo sciagurato Egidio**
- 13.45 **Profili**
- 14.15 **Sport News**
- 14.30 **Sport**
- 14.55 Day Rubrica sportiva
- 15.30 **Golf: Volvo Master**
- 18.00 **Motori**
- 18.45 **Volley**
- 19.15 **Sport News**
- 19.30 **Zona**
- 20.30 **Action**
- 21.00 **Basket NBA: Boston Celtics-Los Angeles Lakers**
- 22.35 **Eurolega**
- 23.25 **Preview Show Premier League**

STREAM

- 6.25 **Ballando al buio** Film
- 8.00 **La vita è un arcobaleno** Film
- 9.45 **Saint Tropez Saint Tropez** Film
- 11.30 **Love dream** Film
- 13.00 **Verso il paradiso** Film
- 15.00 **La vedova americana** Film
- 17.00 famiglia Film
- 18.50 **Pazzi a Beverly Hills** Film
- 20.20 **Visioni**
- 20.50 **Casa Stream** Talk-show
- 21.00 **Strangeland**
- 22.25 **valigia dell'attore**
- 23.00 **Scarlips** Film
- 0.50 **Vita campagna** Film (dramm., 1994)

ALLA RADIO

Gr 6; 7; 7.20; 8; 10; 12.10; 13; 19; 22; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30.
9.00 Cultura; **9.08** Radio anch'io; **10.03** Questione borsa; **10.37** Il Baco del Millennio; **11.00** Spettacoli; **11.45** Pronto, salute; **12.00** Come vanno gli affari; **12.36** Laradiocacolori; **13.24** Sport; **13.28** Parlamento News; **13.35** Hobo; **14.00** Medicina e società; **14.10** Nuovi italiani; Voci dal mondo; **14.39** Magazine; Scienze; **15.05** Ho perso il trend; **16.00** Come vanno gli affari; **16.05** Baobab; Europa; **18.00** Bit; **18.34** Mondomotori; **18.50** ma falso; **19.30** Affari; Ascolta, si sera; Zapping; **20.45** (in OM); **21.00** Europa risponde; **21.05** Zona Cesarini; **22.33** Uomini e camion; **23.05** Gr Parlamento; **23.36** Speciale Baobamum: Demo; Radiouno Musica; **0.33** Bra-sil; Boimare; Permesso di soggiorno.

Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
48 Le inchieste del commissario Maigret; **9.00** Il ruggito del coniglio; **11.00** Il Cammello di Radio2 - La Tv che balla; **12.47** Sport; **13.00** minuti; Viva Radio2; **15.00** Atlantis; **17.00** Il Cammello di Radio2; **17.40** Destinazione Sanremo; **18.00** Catepillar; **19.54** Sport; **20.00** Alle 8 della Dispenser; **21.00** Destinazione Sanremo; **23.30** Viva Radio2; **30** La Mezzanotte Radio2; **2.00** Incipit (R).

RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45; 22.45.
Il Terzo anello: Musica; **9.30** Il Terzo anello: Ad alta voce; Radio3Mondo; **10.30** Il Terzo anello. Dedica musicale: I Virtuosi; **10.51** Il Terzo anello: Madison Avenue; **11.30** La strana coppia; **12.00** I Concerti del Mattino; **13.00** La Barcaccia; **14.00** Il anello: Musica; **14.30** Fahrenheit; **16.00** Le oche di Lorenz; **17.15** Il Terzo anello: Damasco; **18.00** Storyville: Laurie Anderson; **18.30** Mondo; **19.05** Hollywood party; **19.50** Radio3 Suite; **20.00** Teatrogiornale; **20.30** Il Consiglio teatrale; **22.00** La stanza musica; **22.50** Notte Tre; È già domani; **23.45** Invenzioni a due voci; **0.15** Esercizi di memoria; **2.00** Notte classica.

RTL 102.5
Non stop news Max Pagani; **9.00** Ed ecco a voi con Gerardi & Visconti; **11.00** W l'Italia Angelo Baiguini; **13.00** Attenti a noi due con A. Masti & Conte Gal; **15.00** The flight con Federico; **17.00** con Nicoletta; **19.00** Eurotime con Emilio Levi; **21.00** Protagonisti con Francesco Porilli; Lupi solitari con Mila; **2.00** Crazy club Alberto Bisi & Co.

Film del weekend

di LIETTA TORNABUONI

BELLICO

«El Alamein» Quali eroi



Silvio Orlando nel film di Monteleone.

DURANTE la Seconda guerra mondiale, negli anni 1940-1943, gli eserciti italiano e tedesco fronteggiarono gli inglesi in Nordafrica inseguendo il progetto di conquistare in Egitto Alessandria, Il Cairo, il Canale di Suez. A El Alamein due svolsero due terribili battaglie: la seconda, fra ottobre e novembre 1942, con migliaia di morti e prigionieri, segnò la sconfitta degli italotedeschi e una svolta per la guerra. I soldati italiani male equipaggiati e armati, lontani dai comandi, con cibo e acqua scarsi, resistettero eroicamente: il film racconta molto bene il loro coraggio, il loro altruismo verso i commilitoni.

EL ALAMEIN
di Enzo Monteleone
con Paok Briguglia, Pierfrancesco Savino, Emilio Solfrizzi, Luciano Scarpa, Silvio Orlando; Italia, 2002

TORINO, cinema Greenwich, Ideal, Valentino, Warner Village
MILANO, Anteo, Ducale
Cineplex, Uci
Andromeda, Barberini, Cineland, Cineplex Gulliver, Delle Mimose, Giulio Cesare, Jolly, Lux, Warner Village
NAPOLI, Modernissimo
, Rouge et Noir

THRILLER

«Insomnia» tormentosa

DEL film che ha inaugurato il Torino Film Festival, George Clooney e Steven Spielberg sono i produttori, Al Pacino e Robin Williams sono i protagonisti, l'inglese Christopher Nolan passato al cinema americano regista. Rifacimento dell'omonimo film del norvegese Erik Skjoldjaerg, thriller intellettuale. Al Pacino un poliziotto Los Angeles mandato in una piccola città dell'Alaska per risolvere un caso di omicidio. Appena arrivato, durante un inseguimento uccide per errore il suo compagno Martin Donovan; il tormento di colpa e dell'insonnia non lo aiuta certo ad affrontare il principale indiziato del delitto, un mite scrittore di polizieschi, a fronteggiare detective che è Hilary Swank. L'insonnia è in questo caso il sintomo d'un disprezzo verso se stesso che arriva sino al ripudio, d'un rifiuto di che vuol rimuovere lo sbaglio letale commesso insieme con l'analogia omicida-poliziotto, tanto forte rendere indagini problematiche. Interessante soprattutto come idea, il film ha la singolare caratteristica di mostrare quanto fisicamente logori non soltanto Pacino (62 anni), ma anche Williams (51 anni).

INSOMNIA
di Christopher Nolan
con Al Pacino, Robin Williams, Hilary Swank; Usa, 2002

TORINO, cinema Ambrosio, Arlecchino, Charlie Chaplin, Reposi, Warner Village
MILANO, Cavour, Odeon
GENOVA, Cineplex, Uci
ROMA, Andromeda, Cineland, Cineplex Gulliver, Delle Mimose, Eurcine, Fiamma, Giulio Cesare, King, Maestoso, Uci, Warner Village
Alcione, Arcobaleno, Felix, Modernissimo
PALERMO, Imperia

COMMEDIA

«Ghost World» Un altro mondo

DAI fumetti underground di Daniel Clowes popolarissimi negli Stati Uniti, le vicissitudini di due adolescenti amiche che dopo la scuola si ritrovano l'unica prospettiva di lavoro brutto, di mondo che non riescono accettare, della necessità di diventare adulte in una società in declino popolata da uomini spinosi. Tra i produttori della storia anticonformista, rabbiosa divertente, c'è John Malkovich; una delle protagoniste, Thora Birch, era la figlia di Kevin Spacey in «American Beauty»; tutto il cast e il commento musicale sono scelti abile intelligenza.

GHOST WORLD
di Terry Zwigoff
Thora Birch, Steve Buscemi, Scarlett Johansson, Renfro; Inghilterra/Usa,

cinema Nazionale
MILANO, Eliseo
ROMA, Adriano, RoxyParioli

FIABESCO

«Pinocchio» di Benigni



Una scena del film di Benigni

GRANDE successo pubblico nei primi giorni della sua uscita. Da «Le avventure di Pinocchio» di Carlo Collodi, favola celebre nel mondo da oltre 120 anni (persino tra i souvenir turistici non mancano i pinocchietti), Roberto Benigni ha tratto con quasi-fedeltà un film ricco, veloce. Il naso lungo bugiardo si vede soltanto un paio di volte e il trucco è imperfetto, ma la morale della favola resta intatta: essere «per bene» è oggi ancora più necessario che in passato. Due innovazioni: si comincia con un tronco che soqquadro il paese, si finisce con l'ombra del burattino portatore di libertà. Scenografie bellissime di Danilo Donati, fotografia ammirevole di Dante Spinotti, interpreti minori ben scelti (soprattutto Stuart-Lucignolo, Peppe Barra-Grillo Parlante, Carlo Giuffrè-Geppetto). Poca inventiva, scarso creatività, ma un lavoro ben fatto. Il burattino-bambino interpretato da Benigni cinquantenne è svelto e leggero come un acrobata, pieno di energia e di vitalità. La Fata Capelli Turchini, impersonata da Nicoletta Braschi, attraversa il paese di notte sul suo cocchio argentato tirato da una miriade di topini bianchi; protettiva, non punitiva, e sorride, sorride.

PINOCCHIO
di e con Roberto Benigni; Italia,

TORINO, cinema Ciak, Cineplex, Fiamma, Greenwich, Reposi, Valentino, Warner Village; **MILANO,** Gloria, Maestoso, Metropol, Odeon, Plinius; Cineplex, Europa, Ritz, Uci, Universale; **ROMA,** Adriano, Alhambra, Andromeda, Atlantic, Barberini, Broadway, Cineland, Cineplex Gulliver, Fiamma, Eurcine, Jolly, King, Maestoso, Metropolitan, Missouri, Roma, Uci, Warner Moderno, Warner Village; **NAPOLI,** Adriano, Arcobaleno (pomeriggio), Felix (pom.), Posillipo; **PALERMO,** Dante, Tiffany

«Catastrofi d'amore»

GRAN premio della giuria all'ultimo FilmFest di Berlino, il film analizza due coppie quarantenni di Francoforte sull'Oder nell'ex Germania Orientale: un presentatore radiofonico e il proprietario di un chiosco di hot-dog insieme le loro mogli, prigionieri della ripetitività e della noia della vita, desiderosi di cambiamento movimento. La soluzione a portata di mano come sempre l'adulterio: e da piccole catastrofi (quando si viene scoperti) possono nascere piccoli miracoli. Interviste con i protagonisti e con altri (un dentista, un commesso) accentuano la prospettiva ironica.

CATASTROFI D'AMORE
di Andreas Dresen
Steffi Kuhnert, Gabriela Maria Schmeider, Axel Prahl, Thorsten Merten; Germania, 2002

TORINO, cinema Centrale, Due Giardini
MILANO, Plinius
Farnese

«A cavallo della tigre»

NEL 1961 Luigi Comencini diresse Nino Manfredi, Gian Maria Volontè, Valeria Moriconi in film troppo aspro per avere gran successo, «un apologo dolceamaro sul malessere sociale nell'Italia del miracolo economico» (Morandini); Manfredi al suo primo ruolo drammatico interpretava benissimo un personaggio diviso sistema a cui non apparteneva (il carcere) e un sistema a cui non aveva mai appartenuto (la società); con il suo consenso, la moglie e l'amante di lei lo denunciavano dopo sua sione dal carcere per riscuotere la taglia pagare i debiti. Con tutte le varianti, gli aggiornamenti sociali, il turco e il marocchino, l'ambientazione a Milano, Carlo Mazzacurati ha provato a rifare quel film con Fabrizio Bentivoglio (già suo protagonista ne «La lingua Santo»), Paola Cortellesi, Marco Messeri, Marco Paolini, personaggi marginali alla ricerca di una possibile sopravvivenza. Il risultato non è una grande riuscita. Sul film accompagnato musiche Ivano Fossati pesa una specie imbarazzo, una sensazione di insicurezza poco convincimento, un volontarismo che non cancella la qualità né la bravura degli attori.

DELLA TIGRE
Carlo Mazzacurati
con Fabrizio Bentivoglio, Paola Cortellesi, Marco Messeri, Marco Paolini; Italia, 2002

TORINO, cinema Doria, Warner Village
MILANO, Mediolanum, Splendor
Corallo
Eden, Odeon, Rivoli
NAPOLI, Modernissimo
PALERMO, Aurora

COMMEDIA

«Daunbailò» ritorna



Benigni e Tom Waits in Down by Law

TORNA nei cinema oltre quindici anni dopo, magari per via Benigni, il film diretto nel 1986 da Jarmush appunto Benigni, John Lurie e Tom Waits (un turista italiano testardo, un ruffiano mediocre, un disc-jockey disoccupato). Comincia in prigione, va avanti dopo l'evasione nei territori paludosi della Louisiana, finisce in una specie di paradiso, è fotografato in bianconero da Robby Müller, dedicato a Pascale Ogier e Enzo Ungari, morti troppo presto a 26 e 37 anni. «Daunbailò» sta per «Down by Law» ossia (a scelta) avere tutto sotto controllo oppure risultare fuorilegge.

DAUNBAILO'
di Jim Jarmush
con John Lurie, Roberto Benigni, Tom Waits; Usa, 1986

Fratelli Marx
Plinius
Cineplex, Uci
Adriano, Cineplex Gulliver, Galaxy, Madison, Pasquino (v. o.), RoxyParioli
NAPOLI, Delle Palme
Aurora

«Hollywood Ending»

WOODY Allen, interpretando un regista afflitto da cecità psicosomatica, personaggio tra farsesco e angoscioso simbolo della paralisi creativa del cinema, prende in giro Hollywood parolaia, quattrinaia, popolata di produttori abbronzati; prende in giro il cinema europeo snob, i registi megalomani ed esigenti che pretendono di ricostruire per il set il Central Park, la («E' il grado della cultura»), se stesso. «Hollywood Ending» (il titolo può significare finale hollywoodiano, lieto fine, oppure alludere una fine Hollywood) è divertente ma anche un poco triste; Tea Leoni è una coprotagonista elegante, molto carina.

HOLLYWOOD ENDING
di Woody Allen
con Woody Allen, Tea Leoni, Treat Williams, Mark Rydell, George Hamilton; Usa,

TORINO, cinema Charlie Chaplin, Olimpia, Studio Ritz
MILANO, Arcobaleno, Ducale, on
GENOVA, America, Cineplex
Alcazar, Adromeda, Mimose, Embassy, Eurcine, Jolly, Lux, Maestoso, Metropolitan (v. o.)
NAPOLI, Alcione, America Hall
PALERMO, Finocchiaro

HORROR

«Red Dragon» Serial killer

TRATTO dal romanzo scritto nel 1981 da Thomas Harris (l'autore de silenzio degli innocenti») pubblicato da Mondadori, il film racconta come tanti altri caccia a serial killer americano. Con qualcosa di più: Anthony Hopkins senz'altro lezioso nel suo solito personaggio, Hannibal the Cannibal; l'assassino che venera l'opera poetica e grafica di William Blake che mutila le donne vittime esorbitando loro gli occhi sostituendoli con pezzetti di specchio; la schiena e il sedere tatuati del killer, la sua innamorata cieca che è Emily Watson; la capacità dell'investigatore identificarsi con l'assassino, di intuirne le mosse.

di Brett Ratner
con Edward Norton, Ralph Fiennes, Anthony Hopkins, Harvey Keitel; Usa, 2002

TORINO, cinema Adua, Arlecchino, Cineplex, Ideal, Reposi, Warner Village; **MILANO,** Gloria, Odeon; **GENOVA,** Cineplex, Olimpia, Uci; Adriano, Ambassade, Antares, Atlantic, Broadway, Ciak, Cineland, Cineplex Gulliver, Doria, Empire, Europa, Galaxy, Madison, Reale, RoxyParioli, Royal, Trianon, Tristar, Uci, Warner Moderno, Warner Village; **NAPOLI,** Acacia, La Perla, Lucia; **PALERMO,** Abc, Arlecchino, Fiamma, Holiday

«Il pianista» di Varsavia

NEL ghetto di Varsavia in Polonia erano stati rinchiusi dai nazisti, nel 1940, 360.000 ebrei. Ne sopravvissero 20. Uno di loro era un pianista, Wladek Szpilman, che ha narrato rimase vivo nell'autobiografia pubblicata da Baldini & Castoldi: un libro di memoria senza sentimentalismi, sobrio, asciutto. Il film che Roman Polanski ne ha tratto, Palma d'oro all'ultimo festival di Cannes, ha lo stesso tono sincero e serio: bello, rigoroso, classico, racconta come il musicista sopravvisse nascondendosi tra le macerie delle case di Varsavia, aiutato da un ufficiale dell'esercito tedesco disilluso e melomane.

di Roman Polanski
con Adrien Brody, Thomas Kretschman, Frank Finlay, Emilia Fox; Francia/Polonia/Germania/Inghilterra, 2002

TORINO, cinema Ambrosio, Massimo, Olimpia, Warner Village; **NO,** Brera, Odeon, President; **VA,** Corallo, Sivori, Uci; **ROMA,** Andromeda, Cineland, Eurcine, Fiamma, Giulio Cesare, Intrastevere, Maestoso, Savoy, Warner Village; **NAPOLI,** Abadir, Empire, Modernissimo; **PALERMO,** Gaudium

DRAMMATICO

«Angela Da una storia vera»

DONATELLA Finocchiaro, debuttante molto brava, molto bella, è l'interprete di un ritratto femminile efficace e inconsueto: Angela, ragazza palermitana del quartiere di Ballarò, che ha scelto la malavita per piacere, per i soldi, per amore del rischio, per divertimento, sposando narcotrafficante negoziante di scarpe, diventandone la socia e complice fidata. L'amore per un ragazzo dipendente marito, polizia e il destino spezzano percorso. Il film di Roberta Torre, già autrice di «Tano da morire» e «Sud Side Story», è uno dei più interessanti, appassionati e stilisticamente raffinati che si siano visti nell'ultimo tempo.

ANGELA
DA UNA STORIA VERA
di Roberta Torre,
con Donatella Finocchiaro, Andrea di Stefano, Mario Pupella; Italia, 2002

TORINO, cinema Due Giardini
MILANO, Anteo, Eliseo
ROMA, Eden, Greenwich, Quattro Fontane
NAPOLI, Arcobaleno (sera)
PALERMO, Jolly

ESOTERICO

«Signs» con Mel Gibson

M. Night Shymalan, il regista d'origine indiana del fortunato «Il senso», torna ai temi del mistero, delle anime morte, della religione e del moralismo: a partire un campo di grano d durante la notte gli alieni hanno intagliato un circolo, disegno e cabalistico; a partire dal sacerdote Mel Gibson che ha perduto la fede e dalla sua famiglia. L'autore (anche sceneggiatore e produttore) sostiene che «si tratta di un film sulla capacità di accettare quello che si ha e di affrontare serenità le normali fasi della vita, che si tratti di lavoro, di matrimonio, della perdita della persona amata».

SIGNS
Night Shymalan; con Mel Gibson, Joaquim Phoenix; Usa, 2002

TORINO, cinema Cineplex, Eliseo, Fratelli Marx, Ideal, Reposi, Warner Village; **MILANO,** Apollo, San Carlo, Splendor; **GENOVA,** Cineplex, Uci, Universale; **ROMA,** Adriano, Ambassade, Antares, Atlantic, Barberini, Cineland, Cineplex Gulliver, Doria, Galaxy, Lux, Madison, Missouri, Odeon, Troisi, Savoy, Trianon, Tristar, Uci, Warner Moderno, Warner Village; **NAPOLI,** Ambasciatori (sera), La Perla, Plaza (sera); **PALERMO,** King

COMMEDIA

«Febbre da cavallo La Mandrakata»

UN quarto secolo fa, nel 1976, il regista Stefano Vanzina detto Steno diresse una commedia sullo dei cavalli, gli scommettitori fortunati o sciagurati, truffa i giochi delle tre carte, la passione del gioco, l'ippodromo di Tor di Valle. Adesso i suoi figli, Carlo Vanzina regista, Enrico Vanzina sceneggiatore, ne realizzano un séguito, in omaggio al proprio padre con lo stesso protagonista Gigi Proietti detto Mandrake («La Mandrakata» del titolo appunto impresa). Il secondo film è infarcito di citazioni e situazioni prese dal primo, ne rinnova l'ambiente e i personaggi un poco obsoleti.

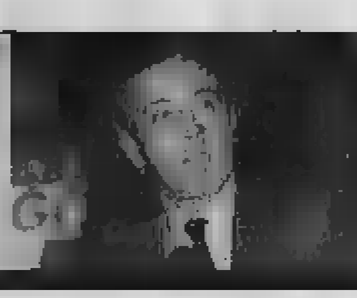
FEBBRE DA CAVALLO
LA MANDRAKATA
Vanzina; Gigi Proietti, Rodolfo Laganà, Nancy Brilli, Enrico Montesano, Andrea Ascolese, Buccirosso; , 2002

TORINO, cinema Cineplex; **MILANO,** Excelsior; **GENOVA,** Orfeo, Uci; **ROMA,** Adriano, Atlantic, Barberini, Broadway, Ciak, Cineland, Cineplex Gulliver, xy, Gregory, Lux, Madison, Odeon, Paris, RoxyParioli, Savoy, Trianon, Tristar, Uci, Warner Moderno, Warner Village; Agorà, Arcobaleno, Arlecchino, Felix, Plaza; **PALERMO,** Astoria


DA EURONICS LA CONVENIENZA BOLLE IN PENTOLA.
PER OGNI ACQUISTO UNA PENTOLA A PRESSIONE LAGOSTINA COMPRESA NEL PREZZO.
€ 569,00
€ 439,00
ARISTON
ARISTON mod. C 68 MTX
Cucina Professionale
€ 515,00
€ 630,00
€ 560,00
EURONICS
EUROCONVENIENZA
Pagare con Carta Euronics conviene.
Richiedila, è gratis.
TECNOGAS
Elettrodomestici - Video
VIPIANA
• Alessandria - Via Marengo, 64
• Casale M. - AL - V.le Cavalli D'Olivola, 6
• Tortona - AL - S.da per Viguzzolo, 2 Città Comm. Oasi
• Villanova M. - AL - S.S. 31, N. 7 Monferrato Shopping Center
• Biella - C.so Europa, 7/C
• Cuneo - C.so Francia, 75
• Torino - Via Nizza, 30
• Torino - C.so Regina Margherita, 270
• Vercelli - Via G. Ferraris, 54
• Novara - Via Gnifetti, 70
PENATI
• Novara - C.so Vercelli, 118
COMINO
• Fossano - CN - V.le Regina Elena, 124/A
DE FABIANI
• Quarona - VC - Via Gibellino, 2/A
L'ELETTROCASA
• Basaluzzo - AL - Via Novi, 70/A
MAST
• Sanremo - IM - Via Manzoni, 23
REBORA
• Santhià - VC - Via G. Ferraris, 21/B
EURONICS
I grandi negozi d'Europa

OGGI

12,00 Tg sportivo Raitre	20,00 Rai Sport Tre Raitre
12,40 Sport 7 La 7	20,20 Sport 7 La 7
18,00 Sportsera Raidue	23,20 Uno contro uno Stream
18,00 + Motori Tele +	0,00 Grand Prix Moto Italia 1
19,30 Zona: Magazine calcio Tele +	0,40 Studio sport Italia1



Calcio, [illegible] il [illegible] delle Nazionali

ROMA. Oggi il Consiglio Federale della Figc vara il «Club Italia», un rivoluzionario progetto che coinvolge tutte le Nazionali, da quella di Trapattoni alle giovanili. Presidente, Giancarlo Abete (foto); braccio destro, Innocenzo Mazzini. L'idea [illegible] creare una struttura che supporti l'attività [illegible] e renda autonomo [illegible] sviluppo organizzativo della Nazionale (programmi, raduni, rapporti con le società, giocatori [illegible] controllare, partite da osservare).

A DUE GIORNI DALLA SFIDA CON LA JUVE VIAGGIO NEL CENTRO (TRE MILIONI DI EURO) CHE HA SVUOTATO L'INFERMERIA ROSSONERA

Rivaldo & C., guariti da MilanLab

Così computer e macchine segrete evitano gli infortuni

Marco Ansaldo

Inviato a MILANELLO

IL progetto più lontano e affascinante è isolare, grazie al computer, il gene del fuoriclasse per riconoscerlo nei ragazzini che cominciano a giocare [illegible] calcio. Quando ci riusciranno, il Milan saprà rintracciare a 11 anni e con un minimo margine [illegible] errore il futuro Van Basten e il futuro Baresi, che non è [illegible] clonare Guglielmo Marconi [illegible] madre Teresa [illegible] Calcutta ma ognuno ha i propri modelli.

Intanto però MilanLab procede nel lavoro per il quale stravede Galliani: mantenere [illegible] il capitale dei giocatori affidati [illegible] Ancelotti. In pochi mesi questa struttura da sei miliardi di vecchie lire, cioè i due terzi dell'ingaggio [illegible] Inzaghi, è riuscita nell'impresa fantascientifica di [illegible] l'infermeria [illegible] Milanello che l'an[illegible] scorso traboccava di malati come un ospedale da campo. [illegible] tra le «grandi» della serie A ha un numero di infortunati basso quanto i rossoneri, i p[illegible]lemi muscolari si sono [illegible]tti del 60-70 per cento. [illegible], a tre giorni dalla partita con la Juve, sulla barella c'era soltanto il gigantesco portiere Dida e per un guaio che nessuna intelligenza artificiale potrà [illegible] prevedere: Muntari, dell'Udinese, gli era salito con i tacchetti sul ginocchio, quattro punti [illegible] sutura, addio Juve e ritorno in porta di Abbiati.

MilanLab è un'idea ma anche un luogo fisico. La prima te la raccontano, il secondo [illegible] te lo lasciano vedere, «top secret», come i laboratori di Saddam Hussein. L'ordine arriva da Galliani: il Milan è di qualche anno avanti alla con[illegible] e vuole mantenere il vantaggio. In realtà la struttura, all'interno di Milanello, è più semplice [illegible] una base della Nasa. C'è [illegible] sala riunioni con il tavolo tondo, un locale con il computer centrale e una palestra di 150 metri quadrati dove tutti i giocatori, anche quelli che il Milan deve ancora mettere sotto contratto, si sottopongono ai test: Rivaldo, prima [illegible] firmare il [illegible] ha dovuto superare, oltre alle visite mediche di routine, un percorso di prove fisiche e psicologiche [illegible] durano otto-dieci ore e che [illegible] valutate dal calcolatore. Ne [illegible] [illegible] traccia che dice tutto sull'atleta e che sarà incrementata nel tempo.

«Siamo agli inizi dell'esperienza - spiega Daniele Tognaccini, il preparatore atletico tra i responsabili del progetto assieme al belga Merseman e allo psicologo Bruno De Michelis - ma con i dati che immettiamo, il computer sarà in grado di dirci già l'anno prossimo se un calciatore [illegible] si vuole acquistare ha problemi, di quale tipo e [illegible] dimostra affinità con atleti che hanno avuto certi problemi. Con le conoscenze attuali, av[illegible] saputo ad esempio che Redondo [illegible] predisposto a certi infortuni: probabilmente [illegible] Milan l'avrebbe acquistato lo stesso ma l'avremmo gestito in [illegible] modo diverso e non si sarebbe infortunato».

Una guida agli acquisti. Una base di conoscenze che si tramanderà all'interno del club. «In tutte le società quando si cambiano un allenatore, i suoi collaboratori oppure uno staff medico, le conoscenze sui giocatori si disperdono. Chi arriva deve ricominciare da capo. Al Milan non succederà più». I calciatori sono monitorati ora per ora, ogni due settimane si raccolgono i dati e il computer li elabora con un programma che richiama in parte quelli per le previsioni del tempo. Il software costa 300 mila euro, 600 milioni delle vecchie lire.

Praticamente tutto quanto accade al milanista [illegible] servizio è introdotto nella memoria elettronica. Ci lasciano vedere il personal nell'ufficio [illegible] direttore del ristorante: non è molto ma rende l'idea. Sullo schermo c'è il [illegible] [illegible] ogni giocatore [illegible] le caselle del menù: a fine pasto il personale digita cosa ha ordinato Abbiati piuttosto che Rui Costa, quante porzioni ha mangiato, cosa ha bevuto.

Allo stesso modo, ciascuno degli [illegible] fisioterapisti introduce nel dettaglio le cure che ha fatto, i sei preparatori atletici qual è stato il lavoro del giorno, i medici le patologie e le cure, lo psicologo gli stati d'animo e di tensione. Ancelotti e il suo staff [illegible] aggiungono le proprie considerazioni. Il computer legge i dati, li organizza, li elabora. «Ci racconta se in passato quel giocatore nella stessa situazione in cui si trova adesso ha reagito e in quale modo, [illegible] deve la[illegible] di più e di [illegible] - racconta Tognaccini -. Prima ci si affida[illegible] all'occhio dell'esperto, ora la percentuale di errore si è ridotta enormemente e stiamo superando luoghi comuni e abitudini che erano radicati nel calcio. Ad esempio ci [illegible] successo di scoprire che [illegible] calciatore [illegible] reggeva lavori che per esperienza considera[illegible]mo innocui: il computer ci ha avvertito che stava arrivando, senza segnali visibili, il punto critico e abbiamo rimediato. All'inizio della preparazione ci ha segnalato che Brocchi, che pareva scoppiasse di salute, era in superlavoro e doveva fermarsi due giorni per non rompersi».

«È importante perché mi offre un supporto oggettivo alle scelte», ammette Ancelotti sebbene la decisione [illegible] chi togliere contro la Juventus tra Shevchenko, Inzaghi, Rivaldo e Rui Costa non gliela suggerirà l'intelligenza artificiale [illegible] la sua, da saggio padano.

Il Grande Fratello scruta, indaga. Chiunque abbia accesso al portale può leggere i dati: Berlusconi può controllare da Palazzo Chigi la situazione [illegible] minimi dettagli. «Ci si ferma soltanto di fronte agli aspetti molto privati dei giocatori - dice Tognaccini -. Non possiamo chiedere che ci raccontino proprio tutto della loro vita, compreso il sesso o i problemi [illegible] famiglia, anche se alcuni lo fanno perché MilanLab li ha motivati moltissimo: capisco[illegible] che è uno strumento per tenerli in salute, non per impicciarsi dei fatti loro». Per quelli basta la tv.



Un allenamento a Milanello: Ancelotti controlla Seedorf, poi sarà il MilanLab a verificare le condizioni dei giocatori

Tutti i calciatori vengono sottoposti di continuo [illegible] test fisici [illegible] psicologici E i problemi muscolari si sono ridotti del 70%

[illegible] preparatore: «Siamo in grado di prevedere chi sta per rompersi e lo facciamo riposare» Ancelotti: «Un grande aiuto alle mie scelte»



Dida, unico milanista infortunato

FUORI ANCHE SHEVCHENKO

[illegible] ko, in porta torna Abbiati

MILANO. Si prospetta un cambio di portiere nel Milan che domenica sera sfida la Juve al Delle Alpi in quello che è stato definito in [illegible] sondaggio sul sito internet [illegible]ro il «derby del secolo» (si affrontano le due squadre centenarie che hanno vinto più di tutte le altre in Italia e all'estero). Contro l'Udinese il portiere brasiliano Dida ha rimediato [illegible] ferita sotto il ginocchio, suturata con 4 punti. Ieri [illegible] [illegible] è allenato [illegible] Ancelotti [illegible] messo in preallarme Abbiati, che l'altra sera non è andato neppure [illegible] panchina per un [illegible] di gastroenterite. Scontato l'impiego di Rivaldo dal 1° minuto al posto [illegible] Shevchenko. [n. sor.]

ESCLUSO DALLA FIFA DOPO L'ARBITRAGGIO CON L'ITALIA E SQUALIFICATO IN ECUADOR, SI RITIENE UNA VITTIMA

Moreno: sono offeso, non arbitrerò più

[illegible] Mancini

NON ci mancherà, ma lo ricorderemo per sempre. Byron Moreno lascia il calcio. Smette di arbitrare perché, spiega lui stesso, la Fifa lo ha escluso dagli «internazionali», ci[illegible] l'élite dei migliori direttori di gara. Neanche la federazione ecuadoria, peraltro, lo ama troppo, visto che lo ha sospeso per venti giornate. Per chi l'avesse dimenticato, Moreno è quel signore moro e paffuto dai grandi occhi tondi che arbitrò l'eliminazione dell'Italia dai Mondiali, contribuendo alla vittoria della Corea con una serie di decisioni sbagliate, culminate con l'espulsione di Francesco Totti.

Rientrato in Ecuador, Moreno ha perseverato negli errori. Reduce da [illegible] bel viaggio-crociera a Miami, è sbarcato all'aeroporto di Quito, accompagnato da moglie e valigie ricolme di acquisti. Ha sfoggiato una Chevrolet ultimo modello [illegible] un conto in banca senza più ombra di debiti. [illegible] che pure i giapponesi hanno cominciato a dubitare [illegible] sua onestà.

Tornato ad arbitrare, ne combina [illegible] tutti i colori: gli errori commessi in settembre [illegible] gara di campionato a Quito, [illegible] la squadra locale della Liga Deportiva Universitaria e il Barcelona di Guayaquil, sono così marchiani che [illegible] Barcelona ne chiede la radiazione. Tra le decisioni discutibili prese durante l'incontro, la concessione di un recupero di sei minuti (diventati dodici effettivi) che permette alla Liga di pareggiare e quindi di imporsi sui rivali per 4-3. Dettaglio per nulla marginale: a Quito, Moreno era candidato alle elezioni amministrative (ma non è stato eletto).

«Il fatto che mi caccino dalla Fifa è ciò che più mi ha indignato - dice Moreno - e che mi obbliga [illegible] prendere [illegible] decisione di ritirarmi. Non conosco neppure le motivazioni con cui sono stato cancellato dalla graduatoria. Mi stupisce che la mia federazione non abbia mosso un dito per difendermi. Dentro di me ho sensazioni contrastanti».

La decisione della Fifa [illegible] è ancora ufficiale. Quando lo sarà, Moreno presenterà un ricorso alla Corte costituzionale per la sanzione inflittagli dalla federazione ecuadoriana dopo Liga-Barcelona (le [illegible] giornate di sospensione). «Se necessario andrò anche alla Fifa per tutelare i miei diritti - conclude Moreno -. Ormai [illegible] ho più nulla di cui preoccuparmi». E anche il calcio ha un grattacapo in meno.



Moreno e l'espulsione di Totti

I SESSANT'ANNI DEL «BAFFO»

UNA CARRIERA RECORD

- Nato a Torino l'8-11-42
- Partite e gol in serie A: 418 (tutte nell'Inter)/112
- Esordio e primo gol [illegible]
- Esordio e primo gol in Nazionale 12.5.1963 Italia-Brasile 3-0
- [illegible] 70/22
- Le vittorie: 4 [illegible] 2 [illegible]
- [illegible] del [illegible] nel '70
- Di[illegible] Inter, Cagliari e Toro dal 2000



Mazzola: fra Toro e Inter sono abituato a soffrire

intervista

Bruno Bernardi

TORINO

SESSANT'anni fa, a Torino, nasceva Sandrino Mazzola. Il figlio [illegible] capitan Valentino, dopo una vita trascorsa nell'Inter, vincendo tutto o quasi (come gioca[illegible] e come dirigente), con una parentesi manageriale al Genoa [illegible] una brevissima collaborazione al Cagliari, aveva accettato di lavorare nel Toro come responsabile dell'area tecnica. Ha un [illegible] fino al 2004. Una promozione-record in A e la qualificazione all'Intertoto rappresentano il suo bilancio dirigenziale. Ora insegue la salvezza.

Mazzola, con il [illegible]gna il Toro le ha regalato una vittoria che vi proietta al quart'ultimo posto, a un punto dal Piacenza. Pensava [illegible] soffrire [illegible]to alla [illegible] stagione in granata?

«No, [illegible] me l'aspettavo. In [illegible] ritenevo di dover trascorrere un'annata più tranquilla. Forse, sono destinato a soffrire: questo fa parte del Dna dell'Inter e del Toro, le squadre alle quali [illegible] più legato».

Sei punti, frutto di due [illegible] cessi casalinghi. Che significano questi numeri?

«Numeri [illegible] speranza, evitano che l'ambiente ricada nella depressione. Ho visto [illegible] gruppo che ha reagito bene, mentalmente, [illegible] crisi di risultati. E che ha centrato una vittoria voluta e cercata senza andare allo sbaraglio. Un segnale importante».

Francesco Cimminelli si fida molto dei suoi g[illegible] tecnici. Questo organico basterà al Toro per evitare la quinta retrocessione?

«Io ci credo. [illegible] fa piacere la fiducia del "patron" e mi dispiace che i tifosi non lo [illegible] per quello [illegible] [illegible] realmente [illegible] per quello che dà alla causa granata. In questo mese e mezzo sap[illegible] se il gruppo può tirarsi fuori dalla zona calda o se, a gennaio, sarà necessario tornare sul mercato».

Cos'è cambiato con Ulivieri?

«Può darsi che anche Camolese sarebbe riuscito [illegible] riportare il Toro in una posizione di classifica più [illegible]. A volte, sentire una voce diversa aiuta a cambiare. Il calcio è fatto di uomini. Su Ulivieri è presto per dare giudizi. Posso dire che è difficile da... marcare. L'altra sera, dopo l'espulsione, è venuto in tribuna e, dopo una vita da attaccante, ho dovuto trasformarmi in stopp[illegible]. Garantisco che è stata dura bloccarlo».

A Perugia, che Toro ci vorrà per [illegible] le trappole di Cosmi?

«Dovremo continuare dal secondo tempo con il Brescia. Con il Bologna si è compiuto un passo avanti. Basterà migliorare [illegible] po' per imboccare la strada giusta. Ci [illegible] la continuità in [illegible] campionato in cui [illegible] distacco tra piccole [illegible] grandi si è sensibilmente allungato. Le grandi hanno vinto [illegible] confronti su 10 con le piccole».

L'Inter è da scudetto?

«La sensazione è che sia l'anno buono».

Una vita nel calcio: rimpianti?

«Pref[illegible] lottare che piangermi addosso. Certo, se mi volto indietro rivedo la [illegible] a Middlesbrough, e quell'eliminazione [illegible] mondiali inglesi del '66, rivedo la beffa di Mantova e [illegible] scudetto perso sul filo di lana e, più di recente, la rapina al [illegible] Alpi con la Juve per quel rigore negato a Ronaldo. Ma è dalle sconfitte che si trova l'energia per [illegible] più forti. E dai 6 anni in poi ritengo di [illegible] stato molto fortunato, sia nell'ambito familiare sia in quello calcistico».

Le pesano i primi 60 anni?

«Non mi sarei accorto di compierli se non fossero arrivate tante telefonate di auguri. Dopo mi sono spaventato. Ma non ci penso. Come capitava con gli Altobelli e gli Zenga, il mio pupillo, o con i [illegible] e i Frey, saranno i Quagliarella, i Mantovani, i Vanin e gli altri ragazzi del Toro a non farmi [illegible] [illegible] peso dell'età».

Che farà da grande?

«Tutto, meno che il nonno».

> Se necessario a gennaio torniamo sul mercato Ulivieri? A volte una voce diversa aiuta a cambiare. Mi spiace che i tifosi non vedano quanto fa Cimminelli per la causa granata L'età? Grazie ai ra[illegible]azzi della squadra non mi pesa

LA JUVE CAMBIA ANCORA: UNO STIRAMENTO ALLA COSCIA ESCLUDE PER UN MESE E MEZZO IL CROATO. FUORI ANCHE CONTE

Tudor di nuovo ko, ma torna Davids

Arriva il Milan «stellare» ■ Tacchinardi mette in guardia contro l'ex Ancelotti: «Mica potrà arrivare sempre 2°»

[illegible]lo Benigno

TORINO

Prima [illegible] Milan c'è l'emergenza. Ovvero, come affrontare il problema infortuni. L'ultimo di [illegible] Juve si chiama Igor Tudor. Questa volta la caviglia [illegible] c'entra. E' un grave stiramento [illegible] coscia [illegible] che lo terrà fermo per [illegible] mese [illegible] mezzo. Insieme [illegible] granitico, ma in questo periodo molto fragile, centrocampista croato, si è bloccato anche il capitano Antonio Conte. Per [illegible] stata diagnosticata una contrattura al flessore della coscia sinistra. Niente Milan [illegible] una cauta ripresa controllata. [illegible] po' di apprensione a Marcello Lippi l'hanno trasmessa anche Nedved e Del Piero, che ieri non si sono visti in campo. [illegible] la scelta era solo precauzionale. Il ceco lamentava una contusione al ginocchio sinistro peraltro riassorbita, mentre Del Piero ha scelto una seduta defaticante a base [illegible] bagni, massaggi e un po' di palestra.

E' ch[illegible] [illegible] l'emergenza preoccupa non poco il tecnico bianconero che, comunque, contro il Milan potrà presenta[illegible] la formazione migliore, fatte [illegible] eccezione per David Trezeguet, che solo dalla prossima settimana comincerà ad allenarsi con i compagni. Va bene il turn-over, così come va bene il «dosaggio delle energie». [illegible] Lippi ha in questo momento gli uomini contati e poche alternative ai titolari. Domenica sera contro i rossoneri dell'ex Carletto Ancelotti si affiderà al consueto [illegible] tattico, [illegible] [illegible] [illegible] a quattro che vedrà Thuram [illegible] destra, Birindelli a sinistra e Ferrara con Iuliano in zona centrale davanti [illegible] Buffon. Quindi il solito centrocampo a tre con Camoranesi, Tacchinardi e Davids, che si è ripreso dal problema alla cervicale tant'è vero che ieri si è regolarmente allenato con i compagni. Anche l'olandese era in dubbio, [illegible] contro la sua ex squadra [illegible] sarà. Così com[illegible] [illegible] [illegible] Nedved, che agirà come al solito da «pendolo» dietro le due punte che saranno Del Piero e Di Vaio.

[illegible] la [illegible] con il Milan è particolarmente attesa da Alessio Tacchinardi, [illegible] proprio Ancelotti voleva soffiare alla Juventus per portarlo nella sua squadra «stellare». E lui ci sarebbe andato anche volentieri, proprio per il grande rapporto che [illegible] era creato e [illegible] lui stesso ricorda con grande orgoglio: «Sinceramente sapevo della stima che Ancelotti nutriva nei [illegible] confronti, ma non ho mai saputo nulla di un mio possibile passaggio al Milan, anche perché sono strafelice di essere rimasto alla Juventus. Tuttavia, devo ammettere che proprio con Ancelotti ho disputato le mie migliori stagioni in maglia bianconera. [illegible] stimava e mi seguiva particolarmente, forse perché gioco nel [illegible] [illegible] ruolo, dunque [illegible] un occhio [illegible] riguardo. Con tutto ciò voglio dare i giusti meriti anche a Lippi, perché sto giocando bene anch[illegible] lui. Lui, soprattutto, [illegible] [illegible] [illegible] molto importante».

Nonostante proprio lui ne sia stato «vittima», Tacchinar[illegible] ritiene indispensabile il turn-over: «Direi fondamentale, al giorno d'oggi. Perché 5-6 anni fa uno poteva giocare sempre senza molti problemi, adesso non più. Perché ora le partite sono vere battaglie, contro chiunque. Dico questo anche se avessi giocato con il Piacenza, sapendo di poter star fuori contro il Milan. E' troppo importante il dosaggio delle forze in questo periodo dove affronti [illegible] partite in sette giorni da più [illegible] due [illegible]si».

Secondo Lippi gli scudetti si vincono soprattutto attraverso gli scontri diretti, ma Tacchinardi dissente: «Vincere con le dirette concorrenti significa solo avere la consapevolez[illegible] di essere una squadra forte, ma [illegible] è fondamentale. Anche se ci terrei molto a battere il Milan, forse la squadra più forte in questo momento, per [illegible] [illegible] qualità. E poi c'è Ancelotti, mica potrà arrivare sempre secondo...».



Dopo 5 spezzoni di partite in campionato, Tudor (a sinistra) si è nuovamente bloccato: farà compagnia a Trezeguet

Avanti così babbo di Harry Potter



Darwin Pastorin

FILOSOFIA bianconera: il massimo risultato con il minimo sforzo. Così è (se vi pare). Sei punti su sei, 1-0 a Modena, 1-0 a Piacenza. E il papà di Harry Potter, il mago Marcello Lippi, ha fatto di più: ha permesso a giocatori importanti di tirare il fiato e agli infortunati un sereno recupero, soprattutto ha inventato il «bomber dalla panchina», nuova mossa micidiale e vincente. Dentro Alex Del Piero, ed è gol. Dentro Pavel Nedved, ed [illegible] gol. Pinturicchio nostro ha segnato di testa e ha esultato allo stesso modo di Michel Platini, quel ditino alzato a dire: «Semplice, no?»".

La stagione [illegible] fantasista veneto sta assumendo i connotati [illegible] una cavalcata sulla luna, onirica. Nel suo modo di [illegible] e giocare possiamo rispolverare i vezzi e le intuizioni [illegible] Platini, ma anche la saggezza di un Gaetano Scirea, quel dire le [illegible] (giuste) sottovoce, [illegible] pudore. Per Nedved, che pare uscito da un romanzo d'appendice, siamo addirittura ai corsi e ricorsi storici. Con Piacenza diventata [illegible] specie di terra promessa, di Eldorado.

Piuttosto, sento troppe frasi pesanti nei confronti della Juventus. Accuse, anatemi, veleni, polemiche. Sempre un solo bersaglio. Evidentemente [illegible] fastidio una società trasparente, una società che continua a [illegible] [illegible] società che non possiede scheletri nell'armadio. Ed [illegible] vergognoso vedere Chiusano, Giraudo, Moggi e Bettega costretti, [illegible] a lasciare la tribuna d'onore per evitare aggressioni fisiche, non soltanto verbali. Consoliamoci con il calcio giocato e con la prossima, affascinante, intrigante sfida: Juventus-Milan. Occasione d'oro per scavalcare i rossoneri degli [illegible] Ancelotti e Filippo Inzaghi e per proporre il nostro football all'insegna dello spettacolo, del coraggio, della consapevolezza.

Questa Juve mi piace, in ogni sua veste: anche quando è crepuscolare, imperfetta. Ma, alla fine, capace della stoccata finale. Del guizzo che capovolge o modifica [illegible] situazioni. [illegible] chissà cosa inventerà, domenica, il papà di Harry Potter.

Lazio ok ma scivola in Borsa Oggi il «piano» di Cragnotti

ROMA

Lazio con il cuore in gola. La squadra va benissimo in campionato, il titolo precipita in Borsa. Chiusura pesante ieri, perso il 6,56% e discesa a quota 0,574 euro. E' [illegible] macigno la vicenda Cirio, il mancato rimborso di un Bond da [illegible] milioni [illegible] euro: [illegible] Cragnotti spiegherà [illegible] è accaduto [illegible] [illegible] vuol fa[illegible]. Tutto ciò [illegible] [illegible] i timori [illegible] titolo della [illegible] biancoceleste, controllata [illegible] 35,8% dalla Cirio finanziaria e al 15,1% dalla Cirio Holding. Gli analisti temono che la situazione economica [illegible] club romano, appena risollevato grazie anche alle cessioni di Nesta e Crespo, possa aggravarsi. Eppure la società biancoceleste ribadisce i propri programmi «che porteranno significativi benefici». Concludendo che [illegible] [illegible] adottate, in sinergie [illegible] quanto sarà previsto dal piano di ristrutturazione industriale e finanziaria predisposto dalla Cirio Finanziaria, sono idonee al rilancio della società sportiva Lazio [illegible].

Domenica [illegible] [illegible] Parma [illegible] vedrà se Mancini continuerà a fare «miracoli», se sarà riuscito a tenere la squadra lontana dalla bufera. [p. ser.]

Addio capitano: Signorini sepolto in maglia rossoblù

PISA

Gianluca Signorini è stato sepolto [illegible] la maglia rossoblù, quella con il numero 6, che aveva vestito per anni e con la quale era divenuto il capitano storico del [illegible]. Così la famiglia ha voluto esaudire l'ultimo desiderio [illegible] Gianluca. Dolore, sgomento, partecipazione hanno accompagnato i funerali di Signorini, ucciso a 42 anni dal morbo di Gehrig. Il feretro è stato tumulato nella cappella di famiglia nel cimitero di Lajatico (Pisa).

Sacchi, che lo ebbe a Parma e che arrivato al Milan lo indicò come esempio a Baresi per fargli capire che cosa voleva dal libero, si è stretto alla famiglia, la moglie e i quattro figli, nella camera ardente. Bagnoli, che lo trasformò nel leader d[illegible] Genoa, ha mostrato lacrime e commozione anche in chiesa, come gli ex compagni Fulvio Collovati e Gianluca Berti. Sono state più di duemila le persone che hanno partecipato ai funerali. Visti nella folla anche Franco Scoglio, Eranio, Nela, Nappi, Lorieri, Pari, Francini, Piovanelli. E l'ex [illegible] Graziano Cesari. Foltissima [illegible] delegazione [illegible] tifosi genoani arrivati a Pisa anche con alcuni pullman: hanno esposto sciarpe e striscioni per ricordare il loro «capitano».

I NUMERI [illegible] A

Il volo di Cuper: +7 rispetto al 2001 Tre successi di fila: un Chievo mai visto

Massimo Flandrino

0. Come le vittorie del Como: [illegible] l'unica squadra che non [illegible] ancora fatto bottino pieno.
1. E' la prima volta che il Chievo colleziona 3 successi consecutivi in A.
4. Le vittorie consecutive iniziali in trasferta della Lazio, ai biancocelesti non era [illegible] [illegible]. La squadra [illegible] Mancini vanta [illegible] punti in più rispetto [illegible] Lazio della scorsa stagione.
8. I successi inanellati dalla Juventus nelle ultime [illegible] partite [illegible] il Piacenza, fra [illegible] e trasferta. I bianconeri hanno [illegible] striscia di 14 gare positive [illegible] [illegible] vittorie [illegible] ultime 3 consecutive) e 4 pareggi.
22. I punti dell'Inter (imbattuta come la Juve) su un totale di 24, stesso score dei nerazzurri di Simoni [illegible] '97-'98. La squadra di Cuper ha 7 punti in più sull'anno scorso.
32. Le reti del recupero di mercoledì. E' record stagionale, il precedente erano [illegible] 29 segnature della quinta giornata.
188. I gol di Roberto Baggio in A (bomber in attività) [illegible] sua prima doppietta nel campionato.


PER NOI LA TECNOLOGIA E' DI CASA !!!
PERSONAL COMPUTER
PC Linea PROFESSIONAL Special Edition
Componenti di qualità per un PC davvero unico
-256MB RAM DDR -HDD 40GB IBM 7200rpm -SVGA 64MB GFORCE 2 mx tvout -MASTERIZZATORE 40x12x48x -MODEM 56K+DVD 16x -AUDIO 128BIT+CASSE -Microsoft WINDOWS XP HOME
AthlonXP 2000+ €749,00
DVD+MASTERIZZATORE
PC Linea PROFESSIONAL Special Edition
pentium4 2.0GHz €799,00
PC Linea MULTIMEDIA Special Edition
-SOUND BLASTER LIVE 5.1+CASSE
pentium4 2.4GHz €999,00
NOTEBOOK
AMILO D7800
PRESARIO 907EA
XP 1500+ €1.299,00
Satellite 1410-303
Celeron 1.5GHz €1.399,00
PRESARIO 1115EA
Celeron 1.8GHz €1.529,00
Satellite 1410-604
ASPIRE 1304LC
XP 1800+ €1.649,00
XP 2000+ €1.699,00
Satellite 5200-701
ASPIRE 1403LC
PRESARIO 1515EA
SONY
XP 1500+ €1.599,00
XP 1500+ €1.699,00
ComputerCity & Digit@lCity
Software
MASSIMA SCELTA DI MARCHE E QUALITA' DI PRODOTTI
WWW.computercity .IT
OLTRE 10.000 ARTICOLI ORDINABILI SUL NOSTRO SITO
OFFERTE SPECIALI LCD, Masterizzatori e Stampanti Fotografiche ..... DA NON PERDERE !!!
FUJITSU SIEMENS -15" LCD 1024x768 -200 cd/m2 € 355,00
-17" LCD 1280x1024 -Multimediale+USB € 559,00
EPSON STYLUS PHOTO 830
EPSON STYLUS PHOTO 915
ESACROMIA
€139,00
€229,00
PHILIPS 228K
€ 289,00
PIONEER 104
€ 379,00
FOTOCAMERE DIGITALI
+32MB PDR-T20 €. 399,00
Touch Panel
F100 €. 689,00
DIMAGE 5
DIMAGE 7i €. 1539,00
DIMAGE 7Hi €. 1779,00
COOLPIX 2500 €. 439,00
COOLPIX 885 €. 589,00
COOLPIX 4300
COOLPIX 4500
COOLPIX 5000 €. 1199,00
COOLPIX 5700
CELLULARI
NOKIA -GSM DUAL BAND
€. 149,00
NOKIA 8310 €. 319,00
NOKIA 7210
NOKIA 7650
SAMSUNG SGH T100 €. 449,00
MOTOROLA T192 -GPRS €. 89,00
MOTOROLA T720 €. 379,00
C45 -GSM, GIOCHI €. 99,00
NUOVA SEDE in C.SO VITTORIO EMANUELE II 216 a TORINO - 011 74.73.73
PREZZI IVA INCLUSA

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via XX Settembre 12 - via Marenco 32, t. 6656211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA**, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Parmeggiani 8, t. 8494626; **BIELLA**, piazza Casalegno 8A, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 693122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 48, t. 561192-573686; **GENOVA**, via G. D'Annunzio 2/109, t. 530701; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 918838; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2936655; **NAPOLI**, via A. Depretis 31, t. 4201411; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via ▇▇▇ 5, t. 8734717; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO**, via Roma 176, t. 501555-501550; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5, t. 811182; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754; oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro ▇▇▇ corrispondenza potranno scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

▇▇▇ PAROLA DELLE ▇▇▇
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,58 (L. 4.995)

3 **Lavoro Offerto**
7 **Affitti Offerte**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
Euro 2,34 (L. 4.530)

4 **Lavoro Domande**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro
Euro 0,82 (L. 1.587)
- tecnici
Euro 1,43 (L. 2.768)
- altre domande
Euro 2,34 (L. ▇▇▇)

Avvisi urgenti, ▇▇▇ tasse, e neretti: il doppio. Neretti urgenti, della tassa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

1

A.A.A.A.A.A.A. FINANZIAMENTI personali immediati, firma singola, bollettini. Esempio: € 5.000,00 rata € 105,00. Piemonte 011.509.8550 Novara 0321▇▇▇, Alessandria 0131.326.514.

A.A.A. "PRESTITI" immediati a tutti. Anche telefonicamente. Istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Serietà. (UIC 4395). Tel. 011.561.7521.

INTERESSI 30% oltre professionista in Lugano (CH). Tel. 0041.794.445030. CCIAA Milano n. 1591772.

2

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GESTIONE

ATTIVITA' da cedere/acquistare, artigianali, industriali, turistico alberghiere, commerciali, bar, aziende agricole, immobili. Tel. 02.295.18014.

NEGOZIO foto - cellulari cedesi/affittasi corso di grande passaggio in Torino. Tel. 335.690.3753.

ATTIVITA' ARTIGIANALI

ELETTRICISTA artigiano offresi per collaborazione e lavoro subappalto e a tempo. Tel. 335.547.5036.

3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA commerciale cerca un fattorino e 3 collaboratori per attività commerciale. Disponibilità immediata. Inquadramento di legge. Guadagno mensile assicurato. Ambosessi presentarsi oggi Hotel Lancaster corso Turati 8 - Torino - ore 10 - 12.30; 14 - 17.30.

AZIENDA specializzata nel settore della grafica e comunicazione ricerca operai ambosesso per applicazioni e montaggi di grafica e segnaletica. Per appuntamenti telefonare allo 011.347.3703.

DITTA specializzata costruzione macchine di assemblaggio e confezionamento cerca aggiustatori meccanici con esperienza minimo decennale. ▇▇▇ Tel. 011.958.7876.

Importante azienda manifatturiera ricerca
ADDETTI PRODUZIONE E MAGAZZINO
20/40enni, obblighi di leva ▇▇▇
disponibili ad operare su turni alternati (compreso il turno notturno) con contratto di lavoro a tempo determinato. Gradita la capacità di lettura del disegno tecnico meccanico e l'esperienza in reparti di presse per iniezione o tranciatura.
Sede lavoro: prima cintura Torino. Ambosessi scrivere: Publikompass 5618 - 10100 Torino

MEDIA azienda cintura Nord Torino ricerca per proprio organico manutentore attrezzista con esperienza professionale almeno quinquennale, studi tecnici ad indirizzo meccanico, conoscenza disegno e lavorazione meccanica impianti elettrici e pneumatici. Offresi contratto di lavoro a tempo indeterminato e retribuzione adeguata. ▇▇▇ scrivere a: Pragmos ▇▇▇ via Vela 35 - 10128 Torino E-Mail: curriculum@pragmos.it

▇▇▇ **PORTE Mappano cerca giovani operatori/trici per macchine C. N. Disponibili turni. Telefonare 011.262.0970 orario ufficio.**

IMPIEGATI

▇▇▇ **SVILUPPO TURISMO** ▇▇▇ per conto di agenzia viaggi, primari tour operators e villaggi vacanze, Italia/estero, ambosessi 18 - 30enni, anche prima esperienza, per inserimento lavorativo con contratto di collaborazione coordinata e continuativa, dopo corso formativo gratuito. Tel. 011.690.3743 - E-mail: ▇▇▇@libero.it

AZIENDA in Torino cerca giovane madrelingua inglese ed eventuale conoscenza di lingua tedesca, quale addetto manualistica tecnica e responsabile marketing. Ambosessi inviare curriculum fax 011.273.5646.

Azienda leader settore arredamento ricerca
ADDETTI VENDITA
anche prima esperienza per potenziamento organico.
Offresi formazione professionale. Inquadramento CCNL ed incentivi. Ambosessi scrivere: Publikompass 5629 - 10100 Torino

AZIENDA ricerca impiegata/o inglese, francese, esperienza spedizioni marittime negoziazione crediti. Scrivere: Publikompass 5627 - 10100 Torino

CERCASI impiegata con esperienza segreteria e supporto commerciale conoscenza di P.C. inglese ottimo zona Carmagnola automunita. Ambosessi inviare curriculum fax 011.977.8094.

COMMERCIALISTA ricerca esperta/o elaborazione paghe - contributi, retribuzione commisurata alle proprie capacità. Scrivere: Publikompass 5641 - 10100 Torino.

CONSULENTE del lavoro ricerca esperta/o paghe e contributi. Tel. 011.230.4026.

ESPERTA/O contabile per sostituzione maternità importante azienda assume con prospettive a tempo indeterminato. Si richiede: ottima conoscenza contabilità, adempimenti fiscali, bilancio, uso PC. Inviare dettagliato curriculum vitae fax 011.273.3435.

GRUPPO agenzie viaggi cerca per sedi Torino, Novara, Vercelli, Aosta, Alessandria, Asti, Cuneo, Biella, Verbania 18 diplomati ambosesso contratto impiegatizio o equipollente, retribuzione interessante. Scrivere: Publikompass 5039 - 10100 Torino.

IMPIEGATA/O paghe con esperienza e conoscenza programma Cera - Cosmo, azienda metalmeccanica con sede a Venaria ricerca urgen▇▇▇te, inviare curriculum fax 011.732.571.

IMPRESA edile cerca geometra o ingegnere come capo cantiere con provata esperienza nel settore. Ambosessi inviare dettagliato curriculum: Publikompass 5630 - 10▇▇▇ Torino entro il 12 novembre.

▇▇▇ edile ▇▇▇ geometra o ingegnere come capo commessa con provata esperienza ▇▇▇ settore. Ambosessi inviare dettagliato curriculum: Publikompass 5631 - 10100 Torino entro il 12 novembre.

PAGHE e contributi ▇▇▇ servizi cerca impiegato/i sia full-time che part-time esperti pluricontratti. Sede Porta Nuova via Sacchi. Retribuzione sicuro interesse. No abbonamenti. Scrivere: Publikompass 5623 - 10100 Torino.

RESPONSABILE cercasi per punto vendita abbigliamento giovane, Centro Commerciale 8 Gallery Torino, azienda commerciale conosciuta. Indispensabile esperienza almeno quinquennale in strutture commerciali modernamente organizzate. Trattamento economico adeguato all'esperienza maturata. Età 25/33 anni, bella presenza, massima riservatezza. Curriculum a: Fenaba spa fax 035.424.7260, info@us-fashion.com

SEGRETARIA/O autonoma gestione contabilita' gradita conoscenza programma Spring, agenzia di pubblicita' cerca. Fax 011.759.318

Si chiudono le selezioni per il
27° MASTER ▇▇▇ IN ▇▇▇ UMANE
primo in Italia, oltre 2000 masterini. A Torino da novembre 2002 ▇▇▇ alternati. E' rivolto a laureati/e laureandi/e e persone ▇▇▇ esperienza. Possibilità borse, finanziamenti, stages.
Info: www.hive.it - tel. 011.506.9604 ▇▇▇ torinopoint@hivegroup.it

SOCIETA' ▇▇▇ alimentare ▇▇▇ personale età 20 / 28 da inserire nel settore vendite dirette. Offresi: assunzione a libro paga, stipendio iniziale di € 1.000,00, formazione, auto aziendale e rimborso spese. Richiedesi: buona presenza e dialettica fluente. Per colloquio telefonare 800.703.826. Rif. 115.

SOCIETA' commerciale ricerca ragioniere/a max 23enne per contabilita' ordi▇▇▇. Inviare curriculum vitae via fax 011.385.0334.

Società operante nel settore delle ▇▇▇ alle ▇▇▇ e ▇▇▇
ricerca:
Responsabile logistica distri▇▇▇ (Rif. F1)
che sappia interpretare nella forma più moderna ed evoluta la sua funzione, integrandola con il marketing distributivo, il customer service e la statistica applicata alla gestione e rotazione degli stock, ottimizzare i servizi alla clientela. Flessibilità, duttilità, attitudine a lavorare in team ed attitudine ad operare su più progetti in contemporanea completano i requisiti necessari.
Responsabile ufficio import (Rif. ▇▇▇)
che, rispondendo al Direttore Acquisti, avrà la responsabilità di seguire le pratiche di importazione da paesi extra-Ue, l'immissione in libera pratica, l'estrazione della merce da depositi Iva, la preparazione di lettere di credito e di disposizioni di pagamento internazionali, la gestione di spedizionieri internazionali, la conoscenza delle problematiche fiscali inerenti alle transazioni internazionali ed alle riesportazioni merci.
Ottima conoscenza della lingua inglese.
Per entrambe le posizioni è richiesta una buona attitudine ad operare su PC e/o su sistemi informatici.
Per persone rispondenti ai requisiti richiesti è previsto
l'inquadramento a ▇▇▇ quadro
del C.C.N.L. settore Commercio
Ambosessi possono inviare ▇▇▇ curriculum autorizzando l'utilizzo ▇▇▇ ai sensi della legge 675/96
siglato su busta e su lettera con il Rif. di specifico interesse a Future S.p.A. via Ciriè 24 - 10099 San Mauro Torinese (To) o al numero di fax: 011.822.5699, e-mail future.promo@futurespa.it

STUDIO ▇▇▇ Lavoro cerca esperta/o paghe anche part-time. Tel. 011.273.2652.

TECNICI

AFFERMATA società torinese specializzata nella gestione elettronica dei documenti, ricerca a tempo indeterminato uno Specialista applicativo esperienza analisi flussi organizzativi, addestramento utenti Windows, Macro/Windows Office, conoscenza ambiente Windows (client/server), linguaggio SQL, database Oracle/SQL, inglese scritto/parlato. Costituirà titolo preferenziale esperienza nella gestione elettronica dei documenti. La ricerca è rivolta ad entrambi i sessi (L. 903/77). Scrivere: Publikompass 5030 - 10100 Torino.

AZIENDA costruzione stampi materie plastiche cerca disegnatori particolaristi esperti. Si richiede esperienza disegno meccanico e capacità utilizzo programmi Cad 2 D / 3 D. Ambosessi inviare curriculum al fax 011.967.5692.

CERCASI tecnico installatore di centralini telefonici, minimo 28enne, uso PC, esperienza lavorativa minimo 3 anni, ambosessi. Tel. 011.316.1527

SOCIETA' operante nel settore degli stabilimenti termici e arredamenti commerciali ricerca ingegnere meccanico + aeronautico 26 / 35 anni con esperienza disegno esecutivo per produzione e iscritto all'albo. Richiesta esperienza nel settore, conoscenza Autocad, programmi Office lingua inglese. Ambosessi inviare curriculum a fax 011.068.603 - E-mail: ▇▇▇@libero.it

SOFTWARE HOUSE leader mercato ricerca tecnici hardware ottima conoscenza Windows per assistenza clienti. Ambosessi curriculum e-mail: lavoro@farmacon-sult.it

TECNICO ambosesso impresa edile ricerca responsabile ufficio gare pratico uso PC esperienza decennale appalti pubblici e privati. Scrivere: Publikompass 5049 - 10100 Torino.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

DOMESTICO AUTISTA
ambosesso per casa, famiglia cerca. Si richiede: disponibilità e continui spostamenti anche all'estero, libertà da impegni familiari, massima disponibilità, amore per gli animali. E' gradita, ma non determinante, la conoscenza di una lingua straniera. Si offre: vitto e alloggio, retribuzione commisurata alle reali capacità. Inviare dettagliato curriculum e referenze a: Publikompass 5038 - 10100 Torino

▇▇▇ VARI E PART-TIME

A. AZIENDA ricerca per part ▇▇▇ telesellers, candidati/e con buona conoscenza di almeno una delle seguenti lingue: Italiano, Francese, Tedesco, Inglese. Offresi fisso più provvigioni, ottimi guadagni. Tel. 011.509.6621 - 340.667.7509.

AGENZIA cerca volti nuovi per programmi televisivi nazionali, moda, manifestazioni capelli. Compensi ▇▇▇. Tel. 02.268.29630.

DIPLOMATI e/o laureati, automuniti/e, max 40enni per attività promozionale libera dal 18 Novembre al 6 Dicembre 2002 cerchiamo residenti zone: Asti, Alba, Alessandria, Novara. Compenso fisso giornaliero più rimborso spese. No vendita e no multi-level market. Telefonare Olos 02.540.28601 o inviare Curriculum fax 02.546.8806 e-mail: info@olosonline.it

▇▇▇ azienda nel settore ▇▇▇ dimagrimento seleziona personale ▇▇▇ ambosesso telemarketing/promoter. ▇▇▇ più incentivi. Per colloquio chiamare dalle ▇▇▇ 10.00 alle 19.00 - 011.557.9254.

IMPORTANTE ▇▇▇ ricerca operatori ▇▇▇ telemarketing. Si richiede ▇▇▇ 25 / 50 anni, buona dialettica. Inquadramento a norma di legge. Per appuntamento telefonare 011.287.3401.

ISTITUTO professionale seleziona fisioterapisti qualificati da inserire nel proprio organico docenti, per insegnamento anche part-time. Ambosessi tel. 011.400.343.

LAVORA da casa!! Guadagna da € 500,00 - € 2.000,00. Tel. 011.958.4408 - www.lavorandodamadecasa.it - Username: guest - Password: gt01.

▇▇▇ E RA▇▇▇

A. AZIENDA cerca 3 venditori automuniti anche prima esperienza, un responsabile Piemonte Liguria max 45 anni, disponibilità viaggiare. Offresi: fisso più provvigioni. Indispensabile buona presenza, dialettica, max serietà. Ambosessi telefonare Intergamma 011.836.401.

AGENZIA assicurazioni primaria compagnia ricerca per ampliamento propria rete commerciale ambosessi 25 /40 anni, comprovata esperienza settore assicurativo e finanziario. Offresi portafoglio, fisso più provvigioni ed interessanti incentivi. Tel. 011.5625146.

AGENZIA generale di primaria compagnia assicurativa ricerca subagente professionista con o senza portafoglio. Trattamento economico di sicuro interesse. Ambosessi tel. 011.080.4973.

AZIENDA alimentare in forte espansione seleziona 2 agenti ambosessi, max 35 anni, inquadramento Enasarco. Previsti incentivi e rimborsi spese. Richiesta media superiore, automuniti. Inviare curriculum fax 011.958.6731.

AZIENDA commerciale ricerca agenti monomandatari ambosessi per Torino e provincia, per ampliamento organico. Tel. ore ufficio 011.311.3830.

AZIENDA distributrice bevande cerca venditore/venditrice, introdotto presso pizzerie, bar di Torino e cintura. Tel. 011.096.0231.

AZIENDA locale necessita 18 figure commerciali in vari dipartimenti. Offresi € 1.032,00 di base più altri compensi commisurati alle qualifiche. Ambosessi tel. 011.316.0003.

▇▇▇ dei servizi ricerca com▇▇▇ Ambosessi ▇▇▇ lo 011.240.7013 o inviare curriculum vitae a: ▇▇▇ - fax 011.246.2466

EISMANN
Multinazionale operante in tutta Europa nella distribuzione di prodotti alimentari gelati e surgelati, per il potenziamento della nuova filiale di Torino sud e della filiale Torino nord ricerca:
Rif. 1 - n° 3 candidati provenienti dal settore
Rif. 2 - n° 4 candidati in possesso di patente B, età 20/45 anni, dinamismo e motivazione per un'attività ricca di relazioni interpersonali, ambizione e capacità ad operare in autonomia.
Offriamo: corso formazione retribuito, provvigioni elevate di sicuro interesse già dal primo mese, incentivi e premi, concrete possibilità di sviluppo economico e professionale, automezzo aziendale in comodato d'uso, inquadramento a norma di Legge (Art. 36 legge n. 426 del 11/06/71 DPR n. 600/73 - Art. 25/bis legge n. 330/93).
Per fissare colloquio informativo ambosessi telefonare dal lunedì al venerdì
dalle 9.00 alle 12.30 e dalle 15.00 alle 19.00 allo 011.906.3134 (To sud) oppure 011.906.3142 (To sud) 011.997.3238 (To nord) oppure dalle 11.30 alle 15.30 al numero verde 800.215.219.

GROSSA compagnia distributrice valuta ora candidature per apertura immediata in vari dipartimenti. posizioni manageriali altamente retribuite, nessuna esperienza richiesta, formazione aziendale € 1.550,00 mensili iniziali per coloro che si qualificano. Per richiedere un colloquio telefonare allo 011.▇▇▇.1012.

Società leader nei finanziamenti al consumo/leasing/quinto
per ampliamento rete commerciale in Piemonte e Valle d'Aosta offre a brillanti agenti con provata esperienza:
Prof. 1. Gestione imprenditoriale punto informativo
Prof. 2. Promozione prestiti finalizzati
Prof. 3. Promozione prestiti diretti
Importanti possibilità di guadagno se in possesso di forti motivazioni personali e grandi capacità di comunicazione.
Offriamo team vincente, sicura professionalità e provvigioni ai vertici della categoria. Curriculum via fax 011.460.4236 contatto telefonico 011.460.4242.

TECNOCASA ▇▇▇ ricerca diplomati/e militesenti per inserimento nostro organico. Possibilità carriera. Tel. 011.996.2868.

TECNOCASA affiliato Studio Piossasco ricerca giovane diplomato/a militesenti da inserire nel proprio organico per le zone di Torino e provincia Sud. Tel. 011.640.9202 - 011.904.1465 - 011.396.200.

TECNOCASA immobili industriali, commerciali per l'impresa. La rete di agenzie in franchising specializzata nel trattare immobili industriali commerciali e terziari, seleziona giovani ambosessi d'avviare alla professione di agente ▇▇▇. Il candidato ideale è diplomato/laureato anche senza esperienza con propensione al lavoro di gruppo. Per informazioni telefonare allo 011.812.9546 o inviare curriculum a: tocas@tecnocasa.it

FORMAZIONE & LAVORO

ADDETTO/A recupero crediti formazione finalizzata all'inserimento lavorativo. Tel. 011.561.7855.

GRAFICA AND WEB DESIGNER DEVELOPMENT corso finalizzato alla segnalazione per inserimento lavorativo in attività di settore. Tel. 011.561.7059.

PAGHE E CONTRIBUTI inizio corso 11 novembre. Formazione finalizzata all'inserimento lavorativo. Tel. 011.561.7858.

PREVIA formazione procediamo assunzioni per 24 baristi, 19 barman, 32 camerieri, 16 cuochi, 12 pizzaioli. Per informazioni ▇▇▇. 011.480.043.

4

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO chef di cucina, lunga esperienza cucina piemontese e marinara, offresi subito fisso o stagionale. Tel. 338.823.2599 - 334.325.7072

IMPIEGATI

ANALISTA programmatore ▇▇▇ AS400 valuta proposte di lavoro/collaborazione anche part-time. Tel. 347.926.4102.

▇▇▇ stabilimento, gestione ▇▇▇ produttivo azienda metalmeccanica, valuta proposte in ruolo analogo. Tel. 349.690.5046.

ESPERIENZA oltre ventennale Alea Ego, conduzione azienda, produzione acquisti, personale, offresi seria azienda. Tel. 333.083.0910.

IMPIEGATA segretaria bella presenza, prima esperienza, conoscenza PC e buona volontà, cerca lavoro presso seria ditta o ufficio in Torino e prima cintura. Disponibilità immediata. Tel. 011.496.834 - ▇▇▇.

INGEGNERE elettronico esperienza assistenza, produzione, sub-fornitori, qualità. ▇▇▇ 075.9808.

PERITO meccanico, esperienza oleodinamica e pneumatica, manutenzione impianti e attrezzature, disponibile trasferte offresi. Tel. 011.674.334.

RAGIONIERE pratico IVA, contabilità, dichiarazione redditi, valuta proposte di collaborazione. Tel. 340.325.2226.

RAGIONIERA 51enne pluriennale esperienza ▇▇▇ ordinaria, disponibilita' immediata. No studi. Tel. 0121.70261.

RAGIONIERE 25enne esperienza settore commerciale, cerca lavoro. Telefonare al 338.▇▇▇

RESPONSABILE commerciale gestione forza vendita e franchising esamina offerte di lavoro. Si valuta ▇▇▇ mandati di rappresentanza. Tel. 039.▇▇▇243.

▇▇▇ produzione ufficio tecnico ▇▇▇ ventennale esperienza ▇▇▇ settore meccatronico offresi. Tel. 338.301.1663.

(continua)

NIENTE SQUALIFICA PER ULIVIERI, ESPULSO CONTRO IL BOLOGNA

Il Toro esce dal tunnel «È la forza del gruppo»

Il presidente Romero: «Squadra unita, mercoledì i primi tifosi sono stati i giocatori in panchina». A Perugia possibili i rientri di Garzya e Comotto, fra gli umbri mancherà il leader Tedesco

Roberto Condio

[illegible]

Prima vittoria e prima espulsione in granata: tutto nella stessa sera, contro il Bologna che nel cuore ancora gli sta. Già che c'era, Renzo Ulivieri ieri ha sperato di fare tris di «prime volte»: la prima squalifica da allenatore del Toro gli avrebbe negato la panchina domenica a Perugia ma pure garantito il debutto da protagonista nel derby serale del 17. Invece, Renzaccio se l'è cavata con un'ammonizione con diffida e 1500 euro di multa: [illegible] al [illegible] posto in Umbria, ma se [illegible] «Curi» dovesse agitarsi o protestare come ha fatto contro Brescia e Bologna, Toro-Juve se la vedrebbe poi [illegible] dalla tribuna.

Guardando all'oggi, l'unica dimensione temporale che può e deve interessare questo Toro impegnato a uscire da una crisi serissima, l'«Ulivo» graziato è comunque una buona [illegible]. Una delle tante registrate in casa granata negli ultimi due giorni, possibile segnale di un'inversione di tendenza dopo un avvio maldestro ma pure sfortunato. La ruota forse si è davvero messa a girare nella direzione giusta: dapprima i goal in serie [illegible] hanno costretto il Bologna a giocare al «Delle Alpi» ridotto ai minimi termini, poi l'incrocio dei pali di Zanchi sull'1-1 a Bucci battuto e il gol da 3 punti [illegible] Castellini (mai a segno in A e col Toro) all'88'. Ieri, infine, il giudice sportivo che non castiga la linguaccia di Ulivieri, ma non solo. Perché da Perugia è arrivata un'altra lieta novella: Giovanni Tedesco, leader carismatico nonché capocannoniere con 3 reti della squadra di Cosmi, al 99% domenica darà forfait per colpa di uno stiramento a [illegible] polpaccio che lo ha costretto a uscire già mercoledì sera contro il Chievo a inizio ripresa.

Più che sui guai altrui, però, questo Toro comincia davvero a fare affidamento sulle qualità proprie. Il giorno dopo il pesantissimo 2-1 sul Bologna, nel quartier generale [illegible] Orbassano ottimismo e serenità bucavano il cielo basso e grigio di un autunno che sembra già inverno. Nessuna traccia, ormai, dei carabinieri convocati ai tempi della contestazione. Un [illegible] di [illegible] che parla più dei Castellini e De Ascentis ritrovati che delle difficoltà atletiche ma anche tecniche di Sommese e dell'astinenza interminabile di Ferrante & Lucarelli. Il presidente Romero che giura «di aver rivisto per tutta la notte quel gran gol di Castellini» e che esalta le doti morali del gruppo granata: «Avete visto quel che hanno fatto Sommese, appena uscito, e Fattori in panchina? Sono [illegible] i più prodighi di consigli e di incitamenti per i compagni. Segnale importante. Siamo uniti e compatti».

Adesso, però, serve continuità. Di rendimento e di risultati. Trovarla già fra Perugia e il derby sarebbe importantissimo. Anche per questo, Ulivieri domenica cambierà poco o nulla: stesso modulo e uno, massimo due, novità in campo. Possibile l'innesto in difesa di Garzya, l'uomo adatto a incollarsi sul furetto Miccoli; probabile a destra l'uscita di Sommese e il ritorno di Comotto per una partita più di contenimento. Qualche dubbio anche su Vergassola: ieri non si è allenato per colpa della solita caviglia sinistra.

Se il Toro-squadra comincia a rivedere la luce, per il Toro-società è spuntata un'altra grana che ne conferma il momento delicato. [illegible] luglio 1999 Vidulich firmò un accordo di 6 anni per la commercializzazione [illegible] marchio granata e la pubblicità allo stadio con l'Isl franco-svizzera. Il contratto venne subito annullato da Cimminelli con conseguente apertura di un contenzioso risolto [illegible] Toro con una transazione da un milione di euro fra contanti e cessioni di crediti. Transazione evidentemente non onorata, visto che al Toro ora è giunta un'ingiunzione di pagamento.

[illegible]

Mutti esonerato ecco De Canio

■ [illegible] CALABRIA. Bortolo [illegible] non [illegible] retto allo 0-3 interno [illegible] la Lazio: da ieri la Reggina è nelle mani [illegible] Luigi De Canio, ex di Udinese e Napoli. Il presidente amaranto Foti ha detto: «Ci siamo [illegible] arrendere all'evidenza di queste prime 8 gare di campionato: Mutti [illegible] rispondeva alle [illegible] esigenze e lui [illegible] bene quali sono le [illegible] responsabilità». Immediata la replica del tecnico esonerato: «La società sa bene che una squadra, per affrontare la serie A, deve avere un organico importante in attacco e invece eravamo carenti». Felicissimo, ovviamente, De Canio: «Evidentemente era scritto che prima o poi dovessi allenare la Reggina: in passato ci siamo andati vicino. Conosco l'organico e lo ritengo valido. Ci sarà da lottare [illegible] [illegible] che la squadra possa salvarsi. La Reggina e il suo pubblico rappresentano l'orgoglio del Sud e lo dico da meridionale».



Paolo Castellini, simbolo dei progressi del Toro: da bersaglio degli ultrà a uomo-partita

---

Dalla prova televisiva alla prova del sangue Ma non per Bolognino



Gigi Garanzini

La contemporaneità fa [illegible] gran bene al campionato. Più gol, più emozioni, alternanze continue di risultati, la classifica che andava su e giù come un listino di borsa nelle giornate di tormenta. Una [illegible] scarica di adrenalina prolungata, un gradito revival dei tempi in cui si scriveva campionato e non si leggeva spezzatino.

Divisa tra nove campi anziché concentrata su uno, o [illegible] cinque-sei domenicali, la ridotta pressione mediatica ha probabilmente giovato anche alle prestazioni arbitrali. Direzioni mediamente buone, pochi episodi discussi, pochissimi errori acclarati. Uno [illegible] tutti, incomprensibile nella sua enormità: la mancata espulsione del romanista Dellas da parte di Bolognino.

Ci [illegible] domandava dieci giorni fa a proposito del rigore regalato da Rosetti al Brescia cos'altro servisse, più del labbro spaccato del portiere comasco Brunner, a dimostrare all'arbitro d'aver visto male. E a porre rimedio in tempo reale, tornando [illegible] una decisione già presa dinanzi all'evidenza dei fatti: non la prova televisiva, o la moviola in campo, o altre amenità. Nella fattispecie, assai più semplicemente, la prova del sangue. [illegible] questo è un [illegible] ancor più clamoroso. Perché se da uno scontro aereo può uscir malconcio, in teoria, non in quel caso, anche chi la scorrettezza l'ha commessa, un ginocchio sanguinante [illegible] un'entrata a piede alto dell'avversario dovrebbe di per sé costituire una prova. Il ginocchio [illegible] Biasotto aveva uno sbrego [illegible] [illegible] punti di sutura. Forse, anche [illegible] costringere Dellas a sollevare la scarpa per mostrare il tacchetto insanguinato, il detective Bolognino avrebbe potuto dedurre che il contatto c'era stato. E mostrare il cartellino [illegible] diretto al difensore greco per intervento di particolare gravità. Che Dellas fosse già stato in precedenza ammonito, e bastasse un semplice - e inadeguato - cartellino giallo rende l'episodio semplicemente scandaloso. Come confermato, pochi minuti più tardi, dall'espulsione di Dellas decisa direttamente da Capello.

Sugli altri campi, un gol ingiustamente annullato a Recoba (sarebbe stato quello del 4-1), uno giustamente annullato ad Inzaghi (e si stava ampiamente un'ammonizione per proteste), rigori concessi correttamente al Brescia, trattenuta di Cannavaro su Tare, al Chievo, idem Milanese su Cossato, al Bologna, tamponamento di Sommese a Vanoli. [illegible] è molto arrabbiato Ulivieri, in effetti Vanoli ha rallentato leggermente la corsa per favorire il contatto. Ma era davanti lui, e in area di rigore è come ai semafori: chi tampona ha sempre torto.

A San Siro non c'era rigore di Pieri su Shevchenko, c'era quello conclusivo di Alberto su Serginho. Che Inzaghi l'abbia rapinato a Pirlo per spedirlo in curva, rientra nelle tradizioni di famiglia.

SPORT FLASH

■ **SQUALIFICATI LIMA E [illegible].** Due soli i giocatori squalificati dal giudice in serie A: una giornata di stop ad Alberto (Udinese) e Lima (Roma).

■ **SERIE B: SAMPDORIA-LIVORNO 2-0.** Nel posticipo del recupero della 1ª giornata di B, la Samp ha respinto il Livorno 2-0: gol al 43' di Flachi su rigore e al 40' della ripresa di Valtolina. Classifica (prime posizioni): Cagliari 18; Ternana, Sampdoria 17; Palermo 16; Ancona, Livorno 15; Lecce, Siena 14.

■ **BASKET: BOLOGNA TRAVOLTA, TREVISO BEFFATA.** Nel 5° turno di Eurolega, a Istanbul i turchi dell'Ulker hanno travolto la Virtus Bologna per 106-78, a Barcellona la Benetton Treviso si è arresa a fil di sirena per 86-85.

■ **VOLLEY: VULLO A MONTICHIARI.** Riaperto il mercato. Fragoroso il primo botto: Fabio Vullo, [illegible] anni e 8 scudetti, è il nuovo regista di Montichiari.

■ **IL CASO-CUBANI.** Omologata con riserva Treviso-Verona 3-0 (A1 [illegible] volley): i veronesi, nonostante la mancanza [illegible] transfer internazionale, hanno fatto giocare Gato, uno dei cubani scappati a dicembre dalla Nazionale caraibica che hanno chiesto asilo in Italia e sono poi stati tesserati da nostri club. Il caso è aperto da allora: ora sarà inevitabile risolverlo.

■ **CICLISMO: FESTA TOSCANA.** Il presidente del Consiglio regionale toscano, Riccardo Nencini, nipote dell'indimenticato campione Gastone Nencini, donerà lunedì a Firenze il «Gonfalone d'Argento» della Toscana ai campioni iridati 2002 Mario Cipollini (professionisti) e Francesco Chicchi (dilettanti).

■ **IN DUEMILA PER VALENTINO RALLISTA.** Almeno 2 mila persone hanno assistito alla 2ª giornata di prove come rallista di Valentino Rossi. Al volante di una Peugeot 206 WRC, Rossi ha percorso alcune strade del Savonese.

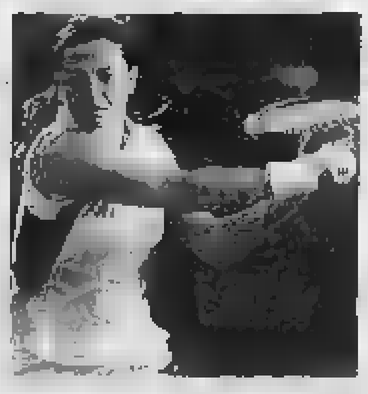
■ **IPPICA: CORSA TRIS.** Ieri a Milano (galoppo), combinazione 4-7-2, quota € 94,19, quota coppia (ritirato n. 1) € 24,06.

LA FARINA E' UNA DELLE 16 TENNISTE PIU' FORTI DEL MONDO IMPEGNATE NEL MASTERS DI LOS ANGELES

Silvia fra le regine, l'Italia non se ne accorge

Stefano Semeraro

DUE anni fra le Maestre del gioco, ma pochi se ne sono accorti. E' questa l'amarezza di Silvia Farina, la nostra migliore tennista, una che quest'anno è stata anche n. 11 del mondo (un record, nell'era open) e ha guidato la nostra Nazionale rosa alle semifinali di Fed Cup, la Coppa Davis delle donne. «Si poteva anche fare meglio - dice -. Ma intanto in semifinale ci siamo arrivate. Però, attenzione poca». Ha ragione Silvia, che la notte scorsa ha giocato il primo turno al Wta Championships di Los Angeles, il supertorneo che dentro lo Staples Center - la casa dei Lakers, campioni in carica della Nba di basket americano - riunisce le migliori [illegible] del mondo: dalle Williams alla Seles, dalla Davenport alla Capriati (l'avversaria di Silvia nel primo turno), alle giovani rampanti come la Hantuchova, la Clijsters, la Henin. Solo un'altra azzurra era riuscita prima della Farina a mettere i piedini nell'Olimpo: Raffaella Reggi, che per il Masters si qualificò tre volte, fra l'86 e l'89.



Silvia Farina, 30 anni, milanese

Silvia ha dentro buone dosi della grinta che faceva di Raffi [illegible] vincente. Però, la milanese concreta, cortese ma un po' schiva, gelosa del proprio privato, fatica a buttare fuori le emozioni, a trasformare i risultati in storie facilmente smerciabili.

E così patisce le lacune di cultura sportiva di un Paese dove intrigano più le moviole dei gol, più i fenomeni dei campioni. Peccato, perché il [illegible] tennis e la costanza di Silvia - «esplosa» ad alti livelli a 26 anni, dopo mille fatiche, malintesi e infortuni al maledetto ginocchio [illegible] - hanno irrorato le radici di un'intera generazione di tenniste, capaci oggi di abitare i tabelloni professionistici [illegible] ben altra costanza rispetto ai colleghi maschi. Così, a 30 anni, la Farina si sente quasi consumata da un mestiere bello, ben pagato ma faticoso, e dopo il Masters si prenderà una pausa di riflessione insieme al marito-coach Francesco Elia: «Sogno un relax alle terme di Saturnia, non ho più voglia di prendere aerei neppure per andare in vacanza». Poi deciderà che fare nel 2003: «[illegible] tanto per capire se potrò vincere un altro torneo, o migliorare la classifica, ma per decidere se ho ancora la voglia e la concentrazione necessarie per resistere agli allenamenti e ai continui spostamenti in giro per il mondo». Anche se il momento di dire stop, per fortuna del nostro tennis, forse non è ancora arrivato.

Intanto il Masters ha emesso i suoi primi verdetti, mandando a casa l'ex n. 1 Lindsay Davenport, battuta dalla veterana Seles, promuovendo i gesti classici della belga tascabile Henin a dispetto delle gambe da top model della Dementieva e approvando con riserva la prestazione di Venus Williams, vincitrice sul talento scapestrato della svizzera Schnyder ma un po' alla corda, o forse soltanto distratta, nel finale di partita.



SPAZIO AFFARI

4

TECNICI

DISEGNATRICE Cad esperienza 6 anni, CADDS5, Catia, offresi. Attualmente ...

PERITO elettronico 52/00 progettista software C++ Sql Vb Oracle Data Warehouse Business Object Wap, 6 anni di esperienza cerca impiego ... azienda ... di ... Tel. 011.415.4473 - 333.638.7763

TERMOTECNICO diplomato con patente generatori di vapore lunga esperienza meccanico elettrico pneumatico, volendo con certificato CCIA del responsabile tecnico offresi a seria ditta Chivasso e limitrofi. Tel. 011.912.405.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

RAGAZZA peruviana referenziata esperta offresi assistenza anziani anche non autosufficienti fisso giorno / notte. Tel. 333.402.4709.

5

TORINO CITTA'

ATTICO prestigioso nelle vicinanze del parco della Tesoriera con splendida vista e ... grandi Impresa propone. Tel. 011.568.0411 - 347.451.2859.

ATTICO via Guala, signorile, ingresso, 2 camere, ..., cucinotto, bagno, terrazzo mq 30 ... 011.819.0670.

... libero piano alto ... portineria 120 mq ... volendo box doppio. GR 011.505.039.

CORSO MARCONI in signorile casa d'epoca ristrutturata nelle parti comuni panoramicissimo soggiorno angolo cottura 2 camere bagno Gabetti 011.538.118.

CROCETTA corso Einaudi libero signorile piano alto ampio salone camera cameretta cucina doppi servizi volendo box. Gabetti 011.581.0338

GABETTI SPA corso Peschiera piano alto con ascensore ingresso due camere cucina servizio ripostiglio ristrutturato. Gabetti Viberti 011.335.0700.

REGIO PARCO via Cravero appartamento libero ristrutturato con gusto di: ingresso 2 camere cucina bagno cantina Gabetti 011.242.7301.

... libero 3° piano da ristrutturare ingresso 2 camere cucina bagno cantina. GR 011.505.039.

SERVAIS VIA in prestigiosa palazzina impresa propone alloggi con vista sul parco. Finiture di pregio Tel. 011.568.0411 - 347.451....

VIA GUIDO ... piano ascensore, 2 arie, mq 55; ingresso, ampia camera, tinello cucinino bagno ripostiglio. Prezzo completamente mutuabile. Fin. Tel. 011.458.7508.

TORINO PROVINCIA

... borgata Paradiso, appartamento ristrutturato completo ... ingresso soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno. Box auto. Gabetti 011....

CORSO MARONCELLI doppi ingressi ... camere tinello cucinino bagno ... Sipa 011.619.9494.

CORSO TRA... signorile ingresso 3 camere cucina 2 bagni piano 4° mq 110. ... pa 011.619.9494.

... Maiola casa padronale fine '700 completamente da ristrutturare con ampio terreno ... Sipa 011.619.9494.

MONCALIERI Nasi, villa indipendente: soggiorno, 3 camere, cucina, studio, bagno. Zona servizi, cantina, box, giardino. Ristrutturata. Gabetti 011....

MONCALIERI Santa Brigida, vicinanze via Colle Cadibona, villa nuova, nel verde, 300 mq plurilivelli. Terrazzi, giardino. Gabetti 011.642.563

MONCALIERI ... Genova 120/2: secondo piano, condominio signorile, appartamento mq 115: ingresso salone, ... 2 camere 2 bagni. Ottimamente ... Materiali pregio. Luminoso silenzioso. Libero marzo 2003. Immobiliare Futura 011.680.1002 - 335.706.7958.

PINO TORINESE valle Miglioretti splendida posizione panoramica, elegante villa di circa 390 mq, ... dall'ampio e ... giardino Gabetti Chieri 011.680.4240.

SESTRIERE Borgata ingresso soggiorno cucinotta 3 camere bis servizi giardino privato posti auto GR 011.505.039 - 0121.322.789.

... ingresso ... tinello cucinino bagno mq 60. Sipa 011.619.9494.

VIA GUIDO RENI ingresso salone 3 camere cucina 2 bagni lavanderia, con mansarda con servizio box triplo, mq 380, piano 9°-10°. Sipa 011.619.9494.

PIEMONTE

AMANTI lago Maggiore Stresa nel posto più bello con incantevole vista sulle isole casetta nuova indipendente, portico, ... rezzo € 62.000,00 tutti dilazionati senza interessi. Tel. 035.412.3026.

VALLE D'AOSTA

CHAMPOLUC caratteristico chalet montano (travi legno, pietra, camini) ultimo piano mansardato, ampio tre locali arredatissimo, Solo € 28.000,00 contanti € 649,00 mutuo Tel. ...0277.

... sciatori Cervinia, direttamente ... piste, ... appartamento panoramicissimo Cervinia € 173.000,00 (regalo arredo nuovissimo). Tel. 030.914.0277.

LIGURIA

... privato vende ... vo, ultimo piano, centralissimo, soleggiato, tranquillo, ascensore, termoautonomo. Tel. 347.160.3892.

BORGHETTO S. SPIRITO confine Loano (SV) Impresa vende direttamente in nuovo complesso residenziale bi/trilocali con giardini o balconi profondi. Pagamenti agevolati. Tel. 019.675.840 - www.impresacoppaluto.com

CERIALE appartamento ampia terrazza vista mare piscina condominiale posto auto box € 220.000,00 Le Ligure 0182.990.237.

CERIALE 70 mt mare bilocale 5° piano vista mare terrazze cantina € 1... . La Ligure 0182.990.237.

FINALE ... nel centro storico trilocali da ristrutturare € 156.000,00 Case di Liguria - via Genova 178 - Torino - tel. 011.664.8671 - Cell. 347.731.1902.

LOANO
Complesso Residenziale
in costruzione
tecnologicamente avanzato
500 mt dal mare
centrale ... nel verde
... FRESIA
vende direttamente alloggi e box
Tel. 019.676.5008 - 335.818.4269
frafres@tin.it

LOANO complesso residenziale 600 ... vende ... impresa appartamenti con giardini terrazzi box ... Tel 019.674.084 - 339.610.1108.

... direttamente ... impresa, prenotazione ... poco anticipo alloggi nuova costruzione, ottime finiture, ... dicembre 20... Tel. 019.677.009 - 339.189.5414.

ITALIA

A Lendinara (RO) vendesi villetta con ampio scoperto vicino al Santuario. Telefonare 0425601296 / 0425641602

SARDEGNA Baia Santa Reparata villette bi / trilocali con giardino, ubicazione impeccabile, da € 100.000,00. Informazioni e prezzi dettagliati su www.immobiliareda.com - tel. 0789.754.300.

COSTA AZZURRA

AFFARISSIMO da investimenti Cannes fronte mare lussuosi appartamenti nuovi da € 88.210,00 minimo anticipo, resto mutuo pagabile con affitto garantito. ... post 348.842.842.

A NIZZA
- eccezionale posizione 100 mt mare, pieno centro nuovo prestigioso condominio da € 128.500,00
- Promenade, centrale, splendido trilocale più attico con terrazze panoramicissime vista mare.
- Splendido bilocale centrale, 100 mt mare, 2° piano ottime condizioni vista mare, porticciolo affarone € 81.000...
...
- in caratteristica palazzina fronte piazzetta zona pedonale 'vieil antibes' 300 mt mare, bilocali da € 115.000,00.
- in signorile palazzina con giardino, alloggi con grandi terrazzi, solarium, 300 mt mare da € 72.000,00
- bilocale in palazzina, con grande terrazza vicino al mare € 105.000,00

ROQUEBRUNE CAP MARTIN
- prestigioso trilocale ... magnifica vista mare terrazze, garage e posto auto € 280.000,00.
tel. 800.140.420 - www.tell-immo.it

... 0182.555.627 Juan Les Pins, affare, vicino mare, immerso nel verde, villette a schiera, vista mare, piscina, posto auto compreso € ...,00.

AREA CASA 0182.555.627 Mentone, vicino mare, nuovi bilocali € 81.000,00. Terrazze vivibili. Ultime opportunità! Affrettatevi.

AREA ... 0182.555.627 Nizza, affarone ideale investimento / vacanza, in villa nuovi trilocali, loggia, vista panoramica, € 112.000,00 resa netta 7.5%!

... **CASA** 0182.555.627 Nizza, home / vista mare e porticciolo turistico, bellissimo bilocale. Affare!

AREA CASA 0182.555.627 Nizza, nuova costruzione, appartamenti € 10.000,00 più piccola rata coperta da affitto garantito

AREA ... Nizza, nuovi appartamenti € 48.500,00 ... ottime opportunità a questi prezzi.

AREA CASA 0182....627 ..., stupenda villa d'epoca, vista mare, piscina, parco. Immobile unico!

CANNES Croisette in bel palazzo appartamento cucina soggiorno camera da letto € 100.000,00. Christophe 346.775.6835 - 0033.613.609.533.

... villette d'epoca, prossimità spiaggia, vista ... per vacanze ... Tel ... 492.090.345.

ITALOBET 848.842.842 ... alle porte di Montecarlo, lussuosi appartamenti pronti da abitare. In dimora esclusiva, grandi terrazze, vista ... mozzafiato, magnifiche piscine panoramiche. Prezzo affare!

... 848.842.842 ... Cimiez, unica nuova operazione! Splendidi appartamenti nuovi da investimento, forte plusvalenza iniziale, ottimo reddito locativo. Prezzi lancio prime prenotazioni da € 64.000,00. Affrettatevi!

... Centro, a soli 80 mt ... mare esclusivi appartamenti in ... lussuosa ristrutturazione, ... italiana, da € 84.012,00. Italgest 848.842.842.

NIZZA investi in appartamenti nuovi da € 51.600,00! Paghi solo € 10.320,00 più mutuo autofinanziabile ... Alti guadagni. ... Italgest 848.842.842.

NIZZA promenade Anglais: ultimo piano terrazzo vista fantastica mare. € 115.000,00. Giovanni 0033.612.103.385.

LOCALI UFFICI ...

CENTRALISSIMO privato cede negozio belle vetrine, mq. 75. Tel. 011.543.312 - 340.341.1924.

IMPRESA vende direttamente Settimo Cebrosa capannoni mq 450 completo di impianti uffici e cortile. Tel. 011.541.552.

NEGOZI impresa vende ... importante palazzo in restauro vicinanze corso San Maurizio. Tel. 011.568.0411 - 347.451.2859.

NOVA **NONE** adiacente autostrada, capannoni artigianali/industriali indipendenti da 400 a 5.500 mq con palazzina uffici ed ampi piazzali. Tel. 011.340.2811.

6

TORINO PROVINCIA

BARDONECCHIA ed Alta Valle ... Sestriere ed Alta Val Chisone: messaggio importante ed urgente! Ricerchiamo alloggi, monolocali e bilocali per nostra selezionata e sempre più numerosa clientela. Valutazioni gratuite. Gabetti Op. Imm. Bardonecchia 0122.901.965 - Gabetti Op. Imm. Sestriere 0122.750.054.

7

TORINO CITTA'

... accoglienti alloggi arredati ... d... struttura stabile recente comoda Centro. Rubiolo Immobili 011.781.620.

VIA FEBO in villa metà '800 alloggio arredato ingresso soggiorno 2 camere camera ... cucina 2 bagni. Sipa 011.619.9494

TORINO PROVINCIA

...**O TORINESE** in villa alloggio arredato ingresso salone 3 camere cucina 2 bagni, posto auto, giardino. Sipa 011.619.9494.

SAN MAURO villa indipendente 700 mq due livelli 3 saloni 5 camere 1 / 2 bucina 6 servizi tavernetta garage lavanderia mansarda abitabile. Parco mq 14.000. ... 011.382.8103.

LOCALI ... CAPANNONI

VIA ONORATO VIGLIANI 143 uffici con metrature da 200 a 780 mq e capannone di mq 3300 frazionabile lotti da ... mq. Sipa 011.619.9494.

VIA SPALLANZANI negozio ... epoca con 6 vetrine e servizi mq ... Sipa 011.619.9494.

8

TORINO CITTA'

PERSONA referenziata cerca monolocale a Torino direttrice via Arsenale, Turati, Unione Sovietica. Chi... 335.61.65.104

9

A. AC... autovetture max valutazione contanti con voltura: Via Sant'Ottavio, 32 Torino (zona ...). Tel. 011.817.7242.

A... urgenza ... fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 011.661.1370 - 335.610.2716.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.776.1806 Torino.

ARAGONAUTO acquistiamo auto, fuoristrada max valutazione pagamento contanti voltura immediata. Corso Dante ... 011.696.4713.

AUTOTORTONA acquista ... e ... strada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 0. Tel. 011.817.1643 - 011.650.664.

11

A.A.A. AFFASCINANTE 35enne bruna occhi verdi longilinea femminile affettuosa amante dialogo natura cerca compagno dinamico, sensibile, scopo matrimonio. C.M.S. Centro Aggregazione e Contatti 011.508.7035.

A.A.A. ALDO 38enne celibe, sensibile, affermato sportivo, amante viaggi arte, musica, cerca compagna dolce, affettuosa, semplice, scopo matrimonio C.M.S. Centro Aggregazione e Contatti 011.560.9199.

... veterinaria 43enne, divorziata curiosa, responsabile, cerca uomo amante animali, non vita mondana, scopo matrimonio. Eliana Monti 011.506.9817.

A. MARIO commercialista 42enne, alto, moro, abbronzato, ... cerca ragazza semplice, solare, scopo matrimonio. Eliana Monti 011.506.9817.

A. ... dentista 48enne, ... sincero, ... relazionerebbe con donna costante, premurosa, gentile, scopo matrimonio. Eliana Monti ...

A. ... assistente ... 44enne, amante vela, mare, ..., cerca ... max 60enne, scopo matrimonio. Eliana Monti ...9817.

ANGELA commessa abbigliamento 33enne nubile sentimentalmente sola carina conoscerebbe compagno libero, scopo matrimonio. Esmestudio 011.440.7520

... impiegata ... figli non complicata conoscerebbe gentiluomo semplice, scopo ... realudio 011.440.7512.

LAUREATO celibe, ..., ...za, sportivo, amante natura, conoscerebbe dolce signorina, romantica, scopo matrimonio. Sinfonia 011.537.914.

28ENNE nubile castana occhi verdi insegnante educazione fisica bella cerca compagno, scopo matrimonio. Studio Lagrange 011.566.0546.

32ENNE nubile castana occhi nocciola brillante socievole amante natura cerca compagno, scopo matrimonio. Studio Lagrange 011.611.3872.

34ENNE bella, dolcissima, femminile incontrerebbe uomo, romantico per iniziare duratura relazione scopo matrimonio. Amici 348.318.0377.

37ENNE separata bionda occhi verdi fisico minuto riflessiva comprensiva cerca compagno. ... matrimonio ... Lagrange 011.563.5627.

13

A... ... M.C. 011.334.832 acquista ... argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera, 163 Torino.

A. ALBA GICHELLI 011.323.002 compra oro argento, preziosi ... numismatico, Max valutazione. Via Tripoli 65.

A. OREFICERIA ... 011.850.2212 acquista: oro, argenteria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 43.

... pelliccia ... modello Fendi, giacca ... Black con cappuccio, inoquarti stupenda volpe argento russa. ... vendono. Tel. 011 590.977.

GUAINA ceramale ... rotoli, spessore ... 3 / 4, cerratto ... q120, ...

ORO, monete, ...le, preziosi, compro contanti ... Via Cernaia, 30C - Torino. ... 011.561.3066.

Nello show room «CBR» di Buosi preziosi, gioielli raffinati e intriganti

«La notte di San Lorenzo» per lei

E' il diamante che fa sognare tutte le donne

[illegible] realtà unica nel panorama torinese, un punto vendita specializzato in tutto ciò che affascina e rapisce le donne: i gioielli. Sono proprio loro, i gioielli raffinati, intriganti e di classe [illegible] protagonisti dello show room «Buosi», di via Angrogna, angolo corso Monte Cucco, a Torino, un ambiente accogliente e professionale dove il cliente [illegible] a proprio agio, come se prendesse un [illegible] con gli amici in un salotto elegante ma comodo.

Alessandro Buosi, diplomato I.G.I., l'Istituto gemmologico italiano, addetto alle pubbliche [illegible] lazioni, spiega: «Il cliente è [illegible] persona che ha desideri, bisogni [illegible] anche qualche insicurezza. Spesso è indeciso sulla scelta. Il nostro lavoro consiste nel consigliarlo e anche nel trasmettere a chi compra ciò [illegible] sappiamo su questo mondo affascinante, sia che si tratti di un gioiello, [illegible] orologio, [illegible] penna o un accessorio in pelle. La soddisfazione del cliente è il nostro obiettivo».

Da [illegible] anni l'azienda «CBR» di Buosi punta sulla professionalità e la competenza che [illegible] percepiscono non appena si entra nel negozio, 1500 metri quadri circa, [illegible] Torino: «Buosi Gioielli» è una meta obbligata per chi ama, sopra ogni [illegible] il [illegible] L'attenzione ai desideri dei clienti e alle proposte del mercato hanno spinto questa attività familiare a collaborare con le aziende più prestigiose dei vari settori: gioielli, orologi e articoli da scrittura, sino a stringere vere partnership che h[illegible] visto nascere spazi quali il corner Damiani, Omega, Rado, Montblanc e Gucci. Buosi è [illegible] che concessionario Alfieri & St. [illegible] e Visconti per la gioielleria, [illegible] per gli orologi collabora con Paul Picot, Eberhard, Breitling, Longines, Hamilton, Tissot, Calvin Klein, Swatch [illegible] Breil. Non può mancare nel «mondo del bello» un'attenzione particolare alle nuove tendenze; c'è un ampio spazio dedicato alla gioielleria in argento di Pianegonda, e alle [illegible] linee della Breil [illegible]. [illegible] mondo della gioielleria, Buosi ha particolare attenzione per [illegible] marchio Damiani, sinonimo di prodotti esclusivi che rispecchiano qualità, design, tradizione e maestria artigianale

All'interno del corner Damiani ci sono le collezioni più importanti. Tra queste le parure «Notte [illegible] San Lorenzo», [illegible] notte dei desideri. Un diamante per ogni stella del cielo e ancora, diamanti più importanti per rappresen[illegible] la magica esplosione delle stelle cadenti. Oro bianco come la luce diafana della luna e un pa[illegible] di stelle-diamanti per anello, collana, bracciale [illegible] orecchini dove le carature delle gemme a taglio brillante con [illegible] sgriffata creano giochi di luci. La «Notte di San Lorenzo» realiz[illegible] il sogno di ogni donna.



Ma Buosi non pensa solo ai gioielli: propone alle clienti [illegible] che orologi, di classe natural[illegible] L'attenzione ai desideri dei clienti [illegible] alle proposte [illegible] mercato, vagliate con grande attenzione, hanno spinto questa attività familiare a collaborare con le aziende più importanti dei vari settori [illegible] cK watches, di cui Buosi è l'unico corner di Torino, ovvero una mini boutique che rappresenta al meglio lo stile e la filosofia CK watches per quello che riguarda gli orologi. In questo settore CK - Calvin Klein watches - è leader indiscusso nel segmento fashion. Puro, minimalista, sexy, contemporaneo: [illegible] è solo un semplice slogan, bensì l'espressi[illegible] vita e del mondo secondo Calvin Klein. Il 14 febbraio 1997 Nicolas G. Hayek, presidente [illegible] CEO di Swatch Group, la principale [illegible] orologiera del mondo, [illegible] siglato un accordo di joint venture con lo stilista statunitense Calvin Klein. È [illegible] così cK Watch Co. Ltd, con sede centrale a Biel, in Svizzera, luogo di incontro tra due universi, quello della moda [illegible] quello degli orologi, legati da [illegible] passione comune. Da [illegible]ora, ogni anno sono state lanciate numerose collezioni. Questi orologi sono volutamente essenziali, pur incarnando l'amore per il dettaglio. Godono di tutti i vantaggi dell'etichetta «Swiss Made» [illegible] sono dotati dei prestigiosi movimenti ETA.

Gli orologi CK-Calvin Klein - piacciono per [illegible] loro design unico o sobrio, e per il sorprendente rapporto qualità-prezzo [illegible] li contraddistingue.



Nel corner Damiani il classico e la tradizione del bello si fondono con le collezioni innovative

E' «Minou» il solitario del fuoco e della passione

Un taglio delicato, esclusivo e inimitabile come ogni grande donna

Ci si può sbizzarrire da Buosi: nello show room ci [illegible] le leaves, navettes colorate che [illegible] rami [illegible] diamanti sgriffati, una p[illegible] anelli orecchini e spille con diamanti zaffiri, rubini smeraldi. Le passionali devono scegliere [illegible] esclusivo e acceso come il fuoco della passione. Inimitabile, come ogni donna. Irripetibile, come solo un solitario sa essere. Unico, come testimoniano [illegible] Certificato Gemmologico Internazionale e il marchio Damiani microinciso sui diamanti superiori al carato. Delicato, raffinato e innovativo, il design di questo solitario enfatizza la purezza dei diamanti taglio brillante grazie a una montatura classica rivisitata: la bastina abbraccia le griffes [illegible] un'assoluta leggerezza [illegible] splendore [illegible] pietra. [illegible] rappresenta la quintessenza della femminilità. Ci sono anelli in parure semplice (orecchini, décolleté diamonds, tennis e veretta) indimenticabili. Per chi sta vivendo un momento indimenticabile, in perfetta sintonia con il suo lui, c[illegible] «Unity»: due cerchi concentrici in oro, complementari come l'uomo e la donna, [illegible] cui unione è resa possibile da coppie di diamanti taglio brillante incorniciati in speciali castoni a mezza luna. E luce, tanta luce [illegible] design. Damiani, nella sua classe è anche rivoluzionario: ha rivoluzionato il concetto di fedi, [illegible] linee semplici ma [illegible] forte, [illegible] l'amore. Anelli con un valore simbolico talmente intenso da vivere anche come anelli [illegible] fidanzamento o anche come dono per la persona amata. Indimenticabili, insostituibili, unici, com[illegible] ciascuno [illegible] noi. Per chi vuole uscire dagli sche[illegible] del classico c'è «Vintage»: [illegible] Denim, protagonista assoluto [illegible] moda che [illegible] diverte [illegible] far capolino anche nel gioiello. [illegible] pavé di diamanti taglio brillante che acquista modernità [illegible] originalità grazie alle impunture laterali che riportano il segno caratteristico dei jeans.

Immancabili i classici Damiani, come «Spicchi di Luna» [illegible] «Gomitolo». Tutti i prodotti Damiani proposti da Buosi sono assicurati contro i furti grazie ad una speciale polizza [illegible] gratuita per [illegible] cliente: la durata è [illegible] anni, una sicurezza in più per scegliere un gioiello. O un diamante. Che è per sempre.

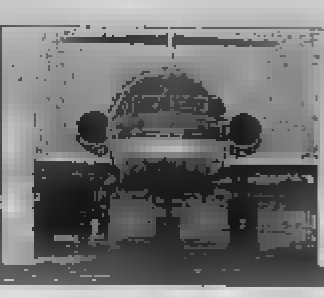

Via ROMA 263
ang. P.zza C.L.N.
TORINO

TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111, FAX 6639003. E-MAIL cronaca@lastampa.it. «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205

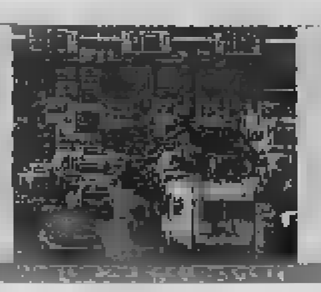
CRONACA

GRUPPO DI VIESTO
le tue Concessionarie
SEAT Audi



Torna British Airways

Torna a Caselle la British Airways, che [illegible] prossimo 22 dicembre aprirà quattro voli settimanali su Birmingham. Con l'orario invernale sono previsti anche un volo giornaliero con Vienna, uno in più [illegible] Londra Stansted, uno settimanale con Helsinki e un totale di 19 collegamenti quotidiani con [illegible]



Disagi sull'Autofréjus

Dalle [illegible] alle 24 [illegible], possibili disagi sull'Autofréjus nei pressi della galleria Prapontin in direzione Torino. E' probabile che venga istituita l'uscita obbligatoria [illegible] svincolo di Susa e successivo rientro allo svincolo Chianocco-Bussoleno. E' in [illegible] un'esercitazione di protezione civile.



Consiglio comunale

Il presidente del Consiglio Marino e la vice Fucini hanno presentato ieri la Festa del Consiglio comunale, una ricorrenza, come hanno spiegato, «che rappresenta [illegible] momento per ricordare le elezioni del 7 novembre del 1848, che diedero vita al primo Consiglio comunale liberamente scelto dai torinesi».

TORINO ATTENDE ANCORA I FONDI STANZIATI NEL 2000 PER LA LEGGE 285

Roma non paga, a rischio micronidi e ludoteche

Saltano progetti che coinvolgono 60 mila minori

[illegible] Teresa Martinengo

Un pezzo importante della «Torino sociale», 97 progetti a sostegno [illegible] bambini, ragazzi e famiglie (60 mila i minori coinvolti) realizzati grazie [illegible] legge 285/97, [illegible] a un passo dall'essere cancellato. Se lo Stato non accrediterà i fondi già assegnati, o almeno una parte di essi, con la fine dell'anno il Comune sarà costretto a sospendere, per assenza di finanziamenti, tutte le iniziative. [illegible] pratica, mettendo in difficoltà migliaia di famiglie e sottraendo [illegible] minori in situazioni di rischio risorse educative e formative fondamentali per assicurare loro in prospettiva un futuro precario.

L'allarme è stato lanciato ieri, in un'affollatissima conferenza stampa a Palazzo Civico, dagli assessori Pozzi e Lepri, e da decine di cooperative, associazioni, enti religiosi impegnati nelle azioni di supporto rese possibili dalla «legge Turco». «La copertura finanziaria prevista dalla legge [illegible] per [illegible] triennio [illegible] 20[illegible] [illegible] a 9.635.761 euro. Di questi - ha detto l'assessore al Sistema Educativo, Paola Pozzi - lo Stato ha finora accreditato soltanto 3.121.790 euro, mentre il Comune, per coprire almeno in parte le spese di gestione dei servizi e dei progetti e garantire la continuità, ha anticipato fino al 40% dei finanziamenti, [illegible] previsto dalla Finanziaria 2000». Ancora Pozzi: «[illegible]stante i continui solleciti da parte del sindaco, gli incontri chiesti dall'Anci, gli oltre 6 milioni e 500 mila euro restanti non sono ancora [illegible] depositati [illegible] [illegible] Tesoreria provinciale della Banca d'Italia. A questo punto non possiamo che essere espliciti: se non arriveranno entro fine mese, la Città sarà costretta a sospendere i progetti in corso e quelli del 2003». Tra l'altro, se non verranno erogati entro fine [illegible] i finanziamenti relativi al 2000 saranno [illegible]mente persi.

L'assessore ai Servizi Sociali, Stefano Lepri, è stato d[illegible]: «E' intollerabile la sufficienza con cui il governo tratta questa situazione, con un continuo rimpallo di competenze tra ministeri. Noi comunque speriamo ancora in un sussulto di responsabilità...».

Con i fondi della 285 sono state varate positive esperienze come quelle dei micronidi familiari, dei punti gioco, degli sportelli famiglia, dell'accompagnamento solidale, dei centri diurni aggregativi negli oratori. [illegible] i finanziamenti riconosciuti a Torino per la [illegible] [illegible] plicità sociale, abbiamo aggiunto [illegible] gestione ordinaria dei servizi, sperimentazioni e innovazioni». Lepri: «Ora però ci sono associazioni e cooperative [illegible] non possono più pagare gli stipendi a chi sta lavorando, ci sono attività di volontariato, per le quali sono previsti rimborsi spese in relazione ad attività straordinarie, [illegible] sono a un passo dal fermarsi». Stefano Lepri ha citato, [illegible] esempio di eccellenza, «l'accompagnamento solidale dei ragazzi che faticano a scuola e in famiglia, segnalati da medici di base e servizi sociali: ragazzi che hanno trovato così un fratello maggiore».

Don Stefano Martoglio, presidente dell'Ags [illegible] fanno capo gli oratori salesiani del territorio torinese, ha sottolineato, a proposito dei centri diurni aggregativi per minori a rischio, «la bellezza di un sistema realmente integrato tra pubblico, privato [illegible] e Chiesa. Perderlo significa arretrare di un decennio. La legge regionale di riconoscimento degli oratori non colmerebbe la mancanza [illegible] iniziative della 285, che tra l'altro già [illegible] il ruolo civile degli oratori. Si perderebbe una grande risorsa in cambio di una piccola cosa».

Eleonora Artesio, per l'assemblea dei dieci presidenti di Circoscrizione (alle Circoscrizioni è riservato il 10% dei fondi per la progettualità della 285) ha ricordato l'agilità del sistema, «la possibilità data dalla legge di reperire sul territorio, zona per zona, le agenzie educative più idonee a risolvere un certo problema».

Ferdinando Ventriglia, capogruppo di An in consiglio comunale, in un comunicato liquida [illegible] vicenda [illegible] «una speculazione [illegible] bisognosi per spostare l'attenzione dalla cattiva gestione delle finanze [illegible]».

UN PROBLEMA IN [illegible]

6,5	[illegible]
60 mila	[illegible] coinvolti nelle attività
97	[illegible] 285
155	[illegible] micronidi
532	[illegible] minacciati di chiusura
43.662	[illegible] che frequentano le ludoteche e i punti gioco
350	I minori soggetti a misure penali seguiti dal comune
832	[illegible] che hanno partecipato [illegible] dalla legge 285



Bambini giocano in una delle ludoteche comunali aperte con i finanziamenti [illegible] legge [illegible] che rischiano di chiudere

La Finanziaria taglia 30 milioni di euro

Il sindaco Chiamparino: la città duramente penalizzata

Emanuela Minucci

Una buona notizia e una cattiva. E' questo il risultato con cui ieri sera il sindaco Chiamparino se n'è tornato da Roma dov'era stato convocato per discutere - in quanto responsabile della finanza locale dell'Anci - della ricaduta che avrà la [illegible] finanziaria sui bilanci dei Comuni. «La prima brutta notizia - ha commentato il primo cittadino - è che resta invariato quel taglio da 1,7 miliardi di euro, per tutti i Comuni d'Italia, che temevamo fin dall'inizio, e che per Torino si risolve in 30 milioni di euro in meno. E quel che è peggio, è che per il momento non ci sono altre proposte, che [illegible] di rimediare a tali perdite». La buona notizia invece, riguarda il fatto, che lo Stato non obbliga più i Comuni a vincolare gli acquisti del 2003 sulla base di quanto speso nel 2001. Una goccia nel mare che non ha impedito a Chiamparino di ribadire l'insoddisfazione dell'Anci in merito alla manovra presentata dal governo, anche per l'emendamento presentato dal relatore della maggioranza in materia di enti locali. Non appena appresa la notizia, l'assessore alle Finanze di Palazzo civico Paolo Peveraro ha commentato: «Se l'esito in aula confermerà quanto è emerso nell'incontro con il governo, resta, per gli enti locali un significativo taglio che per il nostro Comune [illegible] traduce in minori entrate per 30 milioni di euro e rende quindi sempre più difficile la predisposizione del bilanci di previ[illegible] del 2003». E ha poi aggiunto: «Questo comporterà inevitabilmente la necessità di tagliare ulteriormente le spese». Per preparare i colleghi di giunta a un inevitabile periodo di risparmi, l'assessore ha parlato per circa un'ora nella giunta di martedì scorso, cominciando così il suo discorso: «Se la Finanziaria non si accanirà ulteriormente contro i conti delle amministrazioni locali, oggi come oggi al Comune di Torino [illegible] [illegible] milioni [illegible] euro per pareggiare il bilancio, di cui 50 strutturali».

Che farà il Comune per riuscire a far quadrare i conti? Aumenterà la tassa raccolta rifiuti almeno nei limiti dell'inflazione come prospettato giorni fa? «E' ancora presto - conclude il sindaco - per [illegible]dere nei dettagli dei provvedimenti. C'è ancora tutto il dibattito in aula, le consultazioni da fare all'interno degli assessorati. Soltanto fra qualche settimana potremo essere più precisi».

«L'unica nota positiva è l'eliminazione del tetto di spesa relativo agli acquisti»

L'assessore Peveraro «Se l'aula confermerà tutte queste restrizioni sarà davvero dura»



«SIAMO VITTIME DI UN COMPLOTTO»

I cardiochirurghi arrestati respingono le accuse e passano al contrattacco

Giorgio Ballario A PAG. 45



«NON SI AFFITTA AGLI ALBANESI»

Esasperati dal rifiuto due immigrati hanno denunciato l'agenzia immobiliare

A. Perotti e M. Martinengo A PAG. 43

«Cacciatori di bisogni» cercansi

ISTRUIRE centocinquanta volontari in due anni: è l'obiettivo dell'Ufficio Pio della Compagnia di San Paolo, nato a Torino nel 1595 per contrastare l'indigenza causata dall'usura e arrivato [illegible] a rispondere [illegible] bisogni più vari. L'anno scorso l'associazione ha cambiato lo statuto includendo tra i propri compiti anche l'assistenza nei Comuni della cintura [illegible] «Un [illegible] che richiede personale qualifi[illegible] dice il presidente dell'Ufficio Pio, Giovanni Zanetti, docente universitario. L'associazione può già fare affidamento su 160 delegati, che hanno il compito di elaborare una sorta [illegible] «mappa del bisogno»: a loro va la responsabilità di elencare le persone da aiutare, con caratteristiche e grado di priorità. La «mappa» finisce, poi, all'esame del consiglio dell'Ufficio Pio per la decisione finale sugli interventi. Entro un paio d'anni questi «cacciatori di bisogni» devono raddoppiare.

«Nel 2001, la nostra associazione ha contattato oltre 4200 perso[illegible] [illegible] ha stanziato 3 milioni di euro, tra interventi diretti e iniziative di vario [illegible]» spiega ancora Zanetti. I settori sono i più disparati: da progetti di reinserimento scolastico per ragazzini («Provaci ancora Sam») finalizzato al conseguimento del diploma di terza media, all'organizzazione [illegible] gruppi-vacanze per anziani, alle borse di studio per corsi di formazione-lavoro, all'acquisto di libri scolastici.

«E' bene precisare che il nostro è un lavoro di volontariato, il denaro viene consegnato soltanto ai bisognosi, non certo a chi li deve aiutare - aggiunge Zanetti -. Per questo, [illegible] ricerca dei volontari ci rivolgiamo soprattutto a pensionati o comunque a persone che abbiano già un reddito. Mettiamo anche in conto che non tutti possono [illegible] una preparazione legata al volontariato. [illegible] organizzeremo anche [illegible] [illegible] di formazione. Anche perché bisogna considerare che tra i "nuovi bisognosi" ci sono anche molti extracomunitari, con culture e modi di vivere diversi dai nostri. E' necessario [illegible] [illegible] poco anche questo "mondo" per accostarci alle persone in modo corretto». Gli operatori dell'Ufficio Pio della Compagnia di San Paolo so[illegible] a disposizione per informazioni sull'attività dell'associazione nella sede legale (corso Vittorio Emanuele II 75, telefono 011/5596911) oppure in quella operativa (via Sant'Anselmo 18, telefono 011/6692258); per i «navigatori» in Internet ci sono il sito www.compagnia.torino.it oppure la casella di posta elettronica info@compagnia.torino.it. [c. l.]

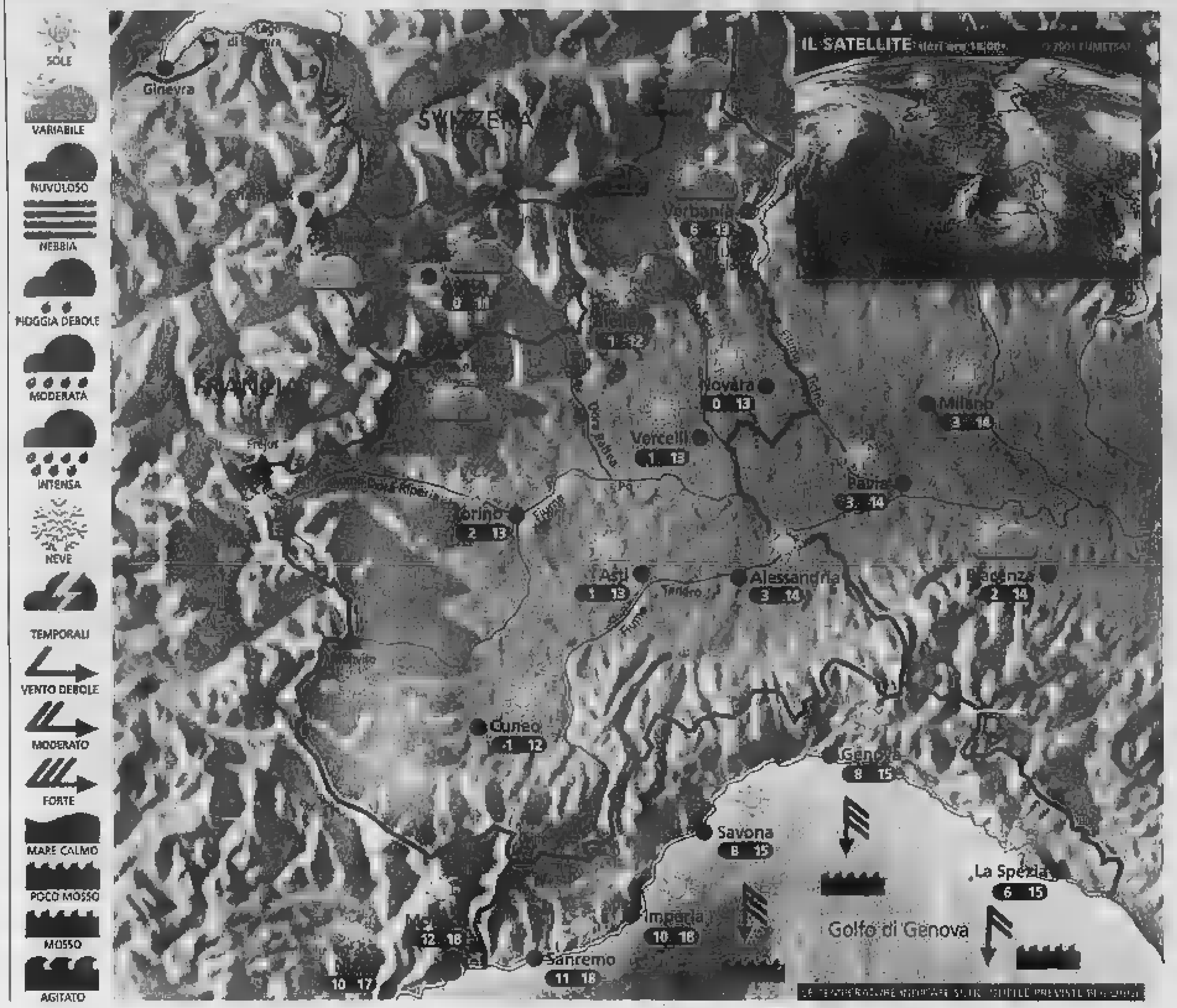
LA STORIA

CENTO FAMIGLIE SENZA RISCALDAMENTO

«L'amministratore ha preso i soldi e non ha pagato»

Claudio Laugeri A PAG. [illegible]

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri densa nuvolosità ma poche precipitazioni sulle nostre regioni, se si eccettua qualche spruzzata di neve in montagna e deboli pioggerelle sul litorale ligure. Tutti però abbiamo constatato la brusca diminuzione della temperatura che in sole 48 ore ci ha regalato un assaggio d'inverno. Oggi miglioramento.

Previsioni Bel tempo su tutte le regioni sin dal mattino; solo nella zona del Bianco e del Gran Paradiso, sul Gran San Bernardo e in Val Formazza qualche annuvolamento con fiocchi di neve portati da nord sino a circa 1200 m. Nelle vallate possibili condizioni di Foehn in locale e temporanea estensione alle pianure. Nel pomeriggio ancora nubi lungo i crinali alpini, altrove soleggiato. Temperatura in calo nei valori minimi con deboli gelate e freddo, massime in aumento. Domani parziali annuvolamenti, specie in montagna, [illegible] tempo secco.

Tempo in costante evoluzione

L'aria fredda che nelle ultime 48 ore ha raggiunto le nostre regioni era targata Europa orientale; da oggi fortunatamente non saremo più soggetti a questo tipo di correnti ma ritroveremo la più "tiepida" ventilazione settentrionale che giunge sulle nostre zone foehnizzata e determina dunque ampie schiarite, aria secca e un rapido aumento delle temperature massime in pianura. Solo i settori alpini più settentrionali risentono di annuvolamenti e di qualche locale nevicata lungo le creste di confine. Per il fine settimana il tempo si manterrà abbastanza soleggiato in pianura e lungo i litorali con qualche passaggio nuvoloso a tratti esteso ma di scarso rilievo. Nubi a tratti più consistenti come detto in montagna ma anche qui occasione per belle schiarite. Le temperature ritorneranno nuovamente più consone a quelle del periodo e, grazie alla ventilazione, vi sarà assenza di nebbia. E le grandi piogge autunnali? Per quelle dovremo ancora aspettare qualche giorno. Pare che qualcosa si muova a metà della prossima settimana, quando diverse perturbazioni raggiungeranno in rapida serie la nostra Penisola.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	7	10	REGGIO CALABRIA	14	14
BARI	10	12	ROMA	6	11
BOLOGNA	5	12	VENEZIA	8	12
CAGLIARI	11	16	BARCELLONA	10	18
CATANIA	10	12	BRUXELLES	6	7
CATANZARO	8	10	FRANCOFORTE	4	7
FIRENZE	3	11	GINEVRA	3	9
OLBIA	10	15	LONDRA	9	11
PALERMO	13	14	MONACO DI BAVIERA	-2	0
PERUGIA	2	6	PARIGI	6	7
POTENZA	4	5	ZURIGO	2	7

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 17 minuti; culmina alle ore 12 e [illegible] minuti, tramonta alle ore 17 e 8 minuti

LA [illegible] si leva alle ore 11 e 35 minuti; cala domani alle ore 20 e 2 minuti





Obiettivo della campagna è rendere la città più pulita

Ecovademecum dell'Amiat tradotto in sette lingue

■ Aumenta il [illegible] dei cittadini stranieri a Torino, e di conseguenza la necessità di coinvolgerli in quella che per la città è ormai diventata un'esigenza prioritaria: la pulizia della città e l'aumento della raccolta differenziata. L'Amiat ne è consapevole. Da qui la realizzazione di uno strumento che - ha spiegato Ivan Strozzi, direttore generale dell'azienda - si propone di agevolare e favorire [illegible] rapporto corretto [illegible] i rifiuti prodotti ogni giorno: la traduzione del manuale della raccolta differenziata in sette lingue (inglese, francese, arabo, cinese, rumeno, spagnolo, albanese) realizzato [illegible] 80 mila copie e presentato ieri all'Arsenale della Pace (Sermig) [illegible] piazza Borgo Dora. Il contenuto non varia rispetto all'edizione italiana: istruzioni per l'uso, processi di recupero dei materiali, informazioni utili per separare meglio i rifiuti ed approfondire l'argomento, accompagnati dall'esortazione ad adottare i comportamenti corretti nei confronti della pulizia della città. L'«ecovademecum», spiegano dall'Amiat, sarà distribuito nei principali centri di aggregazione per stranieri, nei comitati spontanei di quartiere, nelle [illegible] associazioni culturali cittadine. [illegible] ancora: gruppi di volontariato; uffici pubblici (anagrafi, questura, uffici relazioni [illegible] il pubblico); circoscrizioni cittadine; alberghi ed associazioni turistiche. «Smaltire correttamente i rifiuti aiuta a proteggere l'ambiente e noi stessi - - ha ricordato l'assessore comunale all'Ecologia Dario Ortolano -: un concetto sul quale Torino ha basato la sua azione a favore della raccolta differenziata impegnandosi a raggiungere il traguardo del 35% entro il [illegible]. In quest'opera di proselitismo ambientale, ai cittadini stranieri deve andare tutta la nostra attenzione». Già l'anno [illegible] l'Amiat avviò un progetto sperimentale con l'associazione «Senza Frontiere» nel settore delle tematiche ambientali. «In quell'occasione - ha spiegato ieri il direttore generale - ci si è accorti come il superamento delle barriere linguistiche e culturali parta dall'attenzione alle piccole abitudini quotidiane».

L'ODISSEA DI DUE FRATELLI CON LAVORO [illegible] PERMESSO DI SOGGIORNO

«Non si affitta ad albanesi» Denunciata un'immobiliare

L'amarezza di Leonardo e Bledar, impiegati in una piscina a Pino «Abbiamo bussato [illegible] tante porte, nessuno vuole extracomunitari»

Antonella [illegible]

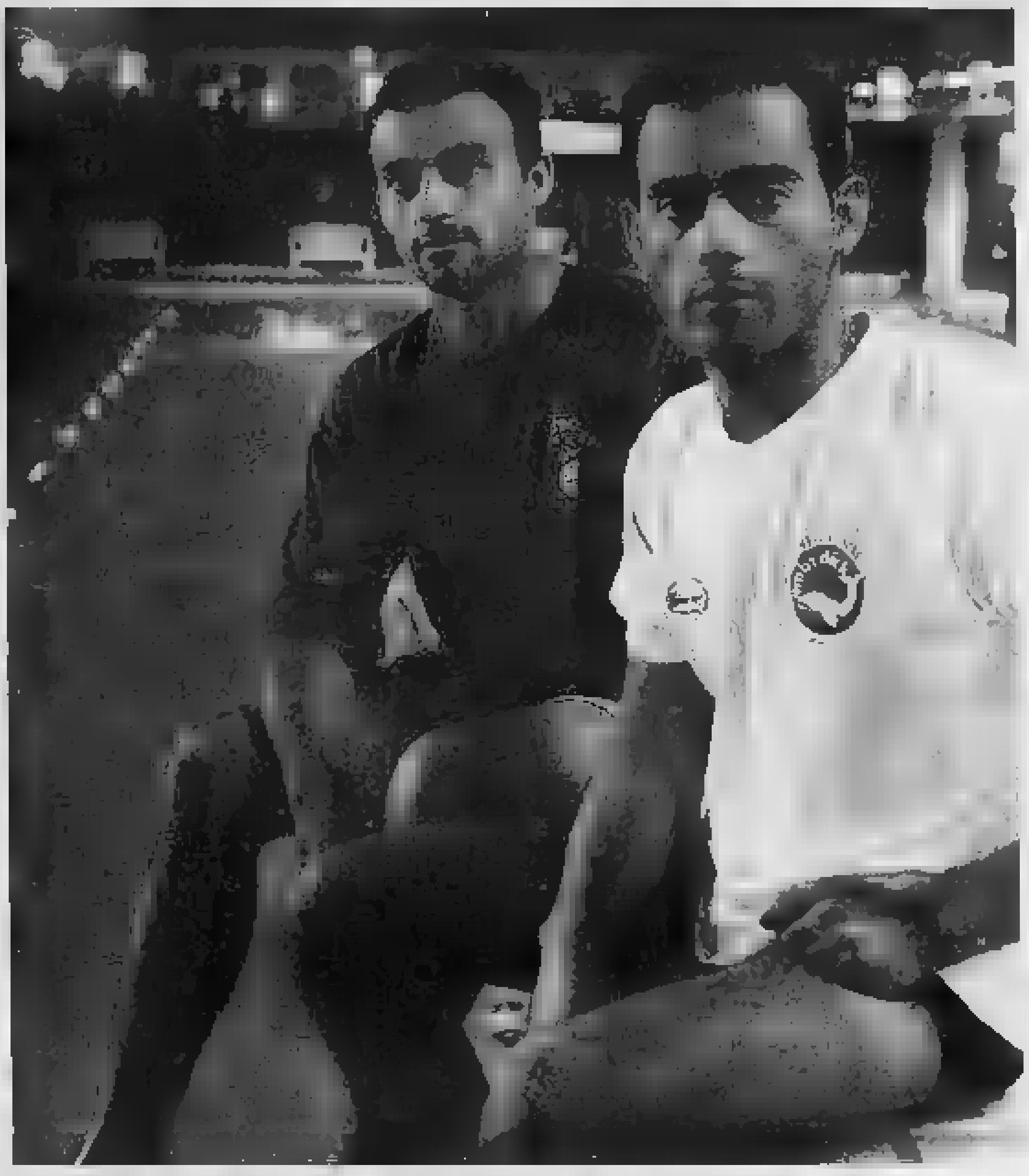
«Quando scoprono che sei albanese ti chiudono la porta in faccia». Leonardo Aliaj, 25 anni, arrivato in Italia dall'Albania sei anni fa, è stanco. Stanco di girare ogni sabato da un'agenzia all'altra, a Chieri, alla ricerca di un alloggio. Stanco di sentirsi ripetere da mesi lo stesso ritornello, «Non affittiamo agli extracomunitari».

Eppure Leonardo è [illegible] di quegli immigrati che ce l'ha fatta senza scorciatoie. Oggi ha un regolare permesso di soggiorno e un lavoro sicuro al Centro Sportivo Moby Dick di Pino Torinese. [illegible] occupa della manutenzione e della pulizia degli impianti insieme [illegible] al fratello più giovane, Bledar, Marco in italiano, [illegible] anni. «Ho girato tutte le agenzie [illegible] Chieri, [illegible] stato anche in corso Casale a Torino. I più cortesi se la cavano dicendo che hanno già affittato l'alloggio, che c'è stato un equivoco», spiega Leonardo [illegible] calma, ma si capisce che fa [illegible] ascoltare quel «no». L'ultima volta è successo in [illegible] [illegible] dio immobiliare in viale dei Cappuccini 10 a Chieri. «Ho [illegible] gli annunci, ma quando sono entrato mi hanno detto che non affittavano agli albanesi. Non ne ho più potuto e ho denunciato la cosa ai carabinieri».

[illegible] [illegible] pagine di storia già scritta 40 [illegible] fa, quando i treni della speranza che arrivavano dal Sud Italia lasciavano sulle banchine di Torino gli immigrati, e sui portoni di qualche casa comparivano cartelli in stampatello con la precisazione: «Non si affitta ai meridionali».

E' il giro di vite dell'esclusione, [illegible] pregiudizio. «Se fossimo stranieri di altri Paesi, magari francesi o tedeschi, non ci sarebbe [illegible] problema - ripete Leonardo -. Ti chiudono le porte quando sanno che sei albanese. [illegible] [illegible] di noi c'è anche gente onesta che vuole lavorare». E [illegible] di fatica ne [illegible] fatta tanta, da quando a 15 anni è andato a fare il [illegible] in Grecia. Anni durissimi in cui non è mai tornato a [illegible]sa, «qualche volta piangevo», ammette. Poi [illegible] [illegible] [illegible] arrivata l'avventura dell'Italia, un viaggio [illegible] un'ora e [illegible] in gommone da una sponda all'altra con un biglietto di [illegible] andata. «Quando sono arrivato non sapevo nemmeno come si diceva la parola lavoro ed era la ragione per cui ero venuto fino a Torino - spiega in un perfetto italiano -. All'inizio dormivo [illegible] un cantiere abbandonato [illegible] altri extracomunitari; lavoravo come muratore dall'alba al tramonto dalle parti di Santena» racconta. [illegible] momento più duro? «Una [illegible] sono arrivato al cantiere già molto tardi e la polizia [illegible] fatto una retata, [illegible] buttato via i letti, il frigorifero, quel poco che era la nostra casa. Mi sono sentito morire». Nel 1998 è arrivato il permesso di soggiorno e poi il lavoro, quello vero [illegible] in nero per due lire, al centro Moby Dick insieme al fratello Bledar.

«L'anno scorso ho sposato una ragazza albanese e ora vorrei [illegible] alloggio per [illegible] [illegible] lei e mio fratello. Per adesso ci arrangiamo, [illegible] dà una [illegible] il padrone del Moby Dick . Marco dorme in una camera messa a disposizione nel centro sportivo [illegible] io a [illegible] del figlio del nostro titolare, ma [illegible] una situazione temporanea». Resta sempre [illegible] sogno nel cassetto, comprare un piccolo appartamento dove sentirsi una vera famiglia italiana. Per questo non spendono e risparmiano. Marcello Calemme, titolare del centro Moby Dick, [illegible] il primo a ribadire che i fratelli sono vittime di un'ingiustizia: «Sono ragazzi onesti, lavorano sodo. E' quattro anni che sono qui al centro e sono sempre stati disponibili». Si guarda intorno. La piscina coperta, le vetrate, le [illegible] della palestra. [illegible] soppesa con gli [illegible] e dice: «Anch'io quando ho costruito tutto questo avevo un sogno e ce l'ho fatta, mi sembra giusto aiutare anche loro due».



I fratelli Bledar e Leonardo Aliaj nella palestra Moby Dick di Pino Torinese dove si occupano di manutenzione

L'AGENZIA

«Colpa dei proprietari Noi non c'entriamo»

Valerio Rivautella, titolare dello studio [illegible] immobiliare di viale dei Cappuccini 10 a Chieri: davvero la [illegible] agenzia non affitta ad extracomunitari?

«Non è una mia decisione. Devo rispettare i vincoli imposti dai proprietari. E raramente sono disposti ad accettare inquilini extracomunitari».

Perché?

«A volte capita di affittare ad [illegible] extracomunitario e di ritrovarsi con otto persone in tre camere e le lamentele degli altri condomini, le polemiche per le spese dell'acqua e così via».

[illegible] [illegible] un immigrato ha pe[illegible] [illegible] soggiorno, libretto [illegible] lavoro, busta paga, [illegible] ha diritto ad [illegible] trattato come un altro cittadino?

«Visto tutto quello che [illegible] sente [illegible] giro, quando [illegible] a che fare con degli extracomunitari chiedo maggiori garanzie e preferi[illegible] parlare con [illegible] loro datore di lavoro. [illegible] il razzismo non c'entra».

[illegible]

Centro multietnico per trovare casa

■ Immigrati, regolari [illegible] almeno tre anni, con uno stipendio? Per comprare casa, come si dice, non c'è problema. Parola di MultiEthnic Assistance srl., agenzia nata a Milano e ben presto moltiplicatasi con successo in una decina [illegible] città; la classica risposta al problema che arriva al momento giusto. Giuseppina Sferlazza, responsabile della sede torinese (in via Pastrengo 1 bis, tel. 011.5681249), precisa subito che «non siamo un'associazione benefica. Ovviamente lavoriamo per guadagnare, ma onestamente». Ecco [illegible]: «Contiamo su una serie di convenzioni con banche e agenzie immobilia[illegible] Nomi di tutto rispetto: Cariplo o Antonveneta, per esempio, [illegible] settore del credito, Gabetti e Tecnocasa sul fronte immobiliare. «Se i requisiti di partenza ci sono, noi ascoltiamo [illegible] necessità del cliente non comunitario e in pochissimo tempo siamo pronti a dire che tipo di mutuo siamo in grado di assicurare. La nostra percentuale sulla cifra che le banche concedono è [illegible] 2%. Di lì partiamo con la ricerca della casa». L'offerta [illegible] manca: alloggi di periferia o semiperiferia che le famiglie italiane mettono in vendita - magari per acquistare [illegible] uno dei tanti [illegible] nuovi [illegible] zecca costruiti nelle aree industriali dismesse - il cui prezzo rimane [illegible] cifre accettabili. «Siamo in grado di aiutare anche chi parte con [illegible] capitale minimo». MultiEthnic Assistance, che conta su una squadra di dipendenti «mondiale», offre anche altri servizi. Tra gli altri, la consulenza legale gratuita (l'assistenza è pr[illegible]ta a tariffe convenzionate) e la biglietteria rateizzata.

Ultima corsa per avere il permesso

Gli immigrati licenziati chiedono aiuto a sindacati e patronati

Maria Teresa Martinengo

Decine di telefonate e di passaggi negli uffici dei sindacati e dalle associazioni, ieri pomeriggio. Così gli immigrati ai quali i datori di lavoro hanno negato la regolarizzazione hanno risposto alle prime notizie sulla circolare 300 del ministero dell'Interno; una venti[illegible] [illegible] righe che annunciano la concessione di un permesso di soggiorno della durata di sei mesi «per ricerca di lavoro» a chi denuncerà [illegible] proprio principale inadempiente.

Già all'indomani dell'avvio del ritiro [illegible] kit agli uffici postali, molti si erano resi conto [illegible] [illegible] gran numero di persone non avrebbero potuto sistemare la propria posizione: licenziate per aver chiesto alla famiglia (nel caso di colf e badanti) o all'impresario edile, al titolare di laboratorio ecc. di compilare il modulo e [illegible] [illegible] [illegible]it di contributi. Situazioni drammatiche, alcune risolte con un nuovo lavoro, altre rimaste in sospeso. Ora, accompagnato da polemiche nella maggioranza di governo, [illegible] salvataggio in extremis. Lunedì 11 è l'ultimo giorno utile della regolarizzazione tramite posta. Dal giorno seguente ed entro il 19 novembre, sarebbe la volta, per gli uffici, di acquisire le nuove domande. [illegible] [illegible] indicazioni precise [illegible] mo[illegible] non ne sono state fornite.

[illegible]

In provincia di Torino inviate 31.277 domande [illegible] regolarizzazione

Di certo si [illegible] che queste istanze devono [illegible] come base [illegible] [illegible] di lavoro tramite patronati o sindacati e che la condizione di chi è [illegible] licenziato [illegible] assimilata a quella di chi ha perso [illegible] lavoro (soggiorno per sei mesi).

«Lunedì prossimo è previsto un incontro a Roma presso [illegible] ministero dell'Interno - [illegible] Rosanna Lavezzaro, dirigente dell'Ufficio Immigrazione della Questura -, in quell'occasione avremo informazioni precise. In ogni caso, le domande dovranno essere valutate in accordo con l'Ispettorato del Lavoro». Barbara De Toma, che parteciperà alla riunione [illegible] ministero, aggiunge: «Riteniamo che le persone dovranno fare riferimento ai nostri sportelli di via Ventimiglia. Ma non appena [illegible] informazioni più certe, [illegible] comunicheremo».

[illegible] mobilitati i sindacati. Gaetano Quadrelli dell'Ufficio Vertenze Cisl: «Apriremo formalmente una vertanza partendo dalle dichiarazioni dei lavoratori che dovranno indicare per chi, dove e quando hanno lavorato. Come sempre avvieremo i tentativi di conciliazione pres[illegible] gli uffici provinciali del lavoro. E manderemo comunicazione e prefettura e ispettorato del lavoro ai fini dell'accertamento del rapporto».

Intanto, [illegible] Prefettura, un aggiornamento sulla regolarizzazione. «Le domande inviate in provincia di Torino - dice la dottoressa Marita Bevilacqua - sono finora 31.277: 12.974 per lavoro domestico e assistenza, 18.303 per lavoro dipendente. Sono ritornate da [illegible] 443 domande e per 15 di queste [illegible] Questura ha [illegible] rilasciato il nulla-osta. Per le prime convocazioni dobbiamo attendere il collega[illegible] informatico con le Poste: saranno infatti le Poste ad inviare la comunicazione. Dall'invio all'appuntamento presso lo sportello polifunzionale dovranno trascorrere 20 giorni. I primi contratti saranno firmati, quindi, a fine [illegible] e nei primi giorni [illegible] dicembre».

Specchio dei tempi

«Meglio vendere schede con il [illegible] del possessore» - «Almeno un rimborso» - «Stangata anche sul bus per Caselle» - «Il guaio di abita[illegible] in strade private» - «Aperti 2 sportelli [illegible] 8» -«Luce sprecata?»

Una lettrice ci scrive:

«Sono una cittadina che lavo[illegible] tutto il giorno dalla mattina alla sera, [illegible] poter andare a casa nell'intervallo per motivi [illegible] lontananza. Piuttosto "ligia al dovere", allevata da un padre carabiniere al più assoluto rigore e obbedienza, vorrei segnalare che ogni mattina posteggio vicino al lavoro, obliterando una scheda mensile di 30 euro per il posteggio a pagamento in zona a tariffa ridotta dal mattino alla sera, mettendo sul cruscotto la scheda [illegible] vidimazione. Una sera, però, uscendo mi trovo una multa di euro 32: la scheda, [illegible] chiudendo la porta, era finita un po' d'angolo, ma c'era.

«Ho subito fatto ricorso, presentando la relativa documentazione, pensando di aver qualche speranza. Non ho più saputo nulla e, pensando [illegible] [illegible] provato il mio pagamento, ho creduto che il ricorso fosse stato accettato. A distanza di pochi mesi ricevo [illegible] raccomandata AR con la comunicazione che il ricorso non è stato accettato e la [illegible] è passata [illegible] 32 a 75,36 euro. Ne deduco che non si può in alcun modo dimostrare che la scheda di pagamento c'era (non è personalizzata). Chiedo quindi agli organi competenti [illegible] metterci in condizione di dimostrare il nostro pagamento, magari digitando il nostro numero di targa».

Segue la firma

Un gruppo [illegible] lettori ci scrive:

«Siamo due automobilisti costretti a rispettare il blocco (vedi targhe alterne) con costi aggiuntivi per sosta giornaliera in zona blu, e contando l'inutile costo di bollo e assicurazione visto che la vettura è ferma. Gli enti preposti, che ci obbligano a non circolare, non ci dovrebbero rimborsare le spese del bollo? Dal vostro sondaggio riportato sulla "Stampa" il [illegible]% dei cittadini ritiene del tutto inutile tale provvedimento per ridurre l'inquinamento. Vorremmo sapere se i signori assessori [illegible] Regione, Provincia e Comune rispetteranno [illegible] provvedimento dato che dovrebbero dare il [illegible] [illegible]mpio al popolo, ma visto che siamo in Italia abbiamo qualche dubbio».

Seguono le firme

[illegible] lettore ci scrive:

«Per evitare di utilizzare l'auto (per questione di inquinamento e costo eccessivo dei parcheggi) o il taxi (per il costo, considerato che il tragitto Aeroporto-Stazione Porta Nuova costa circa 30-35 euro) [illegible] [illegible] utilizzato la navetta della Sadem. La navetta parte ogni 30 minuti dalla stazione Porta Nuova ed al costo di 4,13 euro permette di raggiungere l'aeroporto in circa 40 minuti. Dal 28 ottobre il costo del biglietto della tratta Torino-Caselle aeroporto è aumentato a 5 euro (+21%). Spero che sia possibile verificare tale aumento, poiché mi sembra non in linea con il costo della vita. Inoltre al fine [illegible] rendere davvero la città interessante per i turisti, penso sia corretto che il costo dei trasporti da e per l'aeroporto non sia eccessivo».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Anch'io [illegible] in [illegible] strada privata e alcuni frontisti non me [illegible] permettono l'uso, quindi entro da una parallela con altro numero civico. Quando cambia il postino alcune lettere tornano indietro e si perdono nei meandri degli uffici postali.

«Davanti al mio cancello vi è ogni sorta di deposito. Non mi è permesso mettere fuori un piede o transitare con la macchina. Mi [illegible] stato concesso il numero civico ma il Comune ha risposto che sono problemi nostri, essendo strada privata».

Anna Scopelliti

Un lettore ci scrive:

«Sono uno studente di Economia. Vorrei segnalare alcune situazioni che si verificano presso la segreteria per gli studenti della Facoltà (in corso Unione Sovietica). Su [illegible] sportelli ne funzionano di regola 2, o in casi straordinari 3, a cui si dedicano altrettanti addetti (ciò significa almeno [illegible] sportelli inutilizzati); mentre noi studenti a [illegible] di ciò attendiamo per ore; nel frattempo è possibile udire, dal momento di apertura fino a quello di chiusura, [illegible] telefono squillare, senza soluzione di continuità, dal retro della Segreteria: sarà qualche studente a cui è stato consigliato di telefonare per avere informazioni. Provare per credere».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Martedì [illegible] novembre, ore 16: [illegible] giornata di sole, cielo azzurro [illegible] di rado a Torino. Luce abbagliante [illegible] [illegible] Cairo-[illegible] ai Murazzi, [illegible] Ponte Umberto. Tutti i lampioni [illegible] accesi. Non chiedo all'Azienda Elettri[illegible] Municipale chi paga: lo [illegible] già, in un modo o nell'altro, io. Vorrei solo sapere: perché?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

[illegible] DICHIARATO DI INTERESSE NAZIONALE



L'assessore all'Ambiente **Dario Ortolano**

Dal Ministero sei milioni di euro per bonificare le Basse di Stura

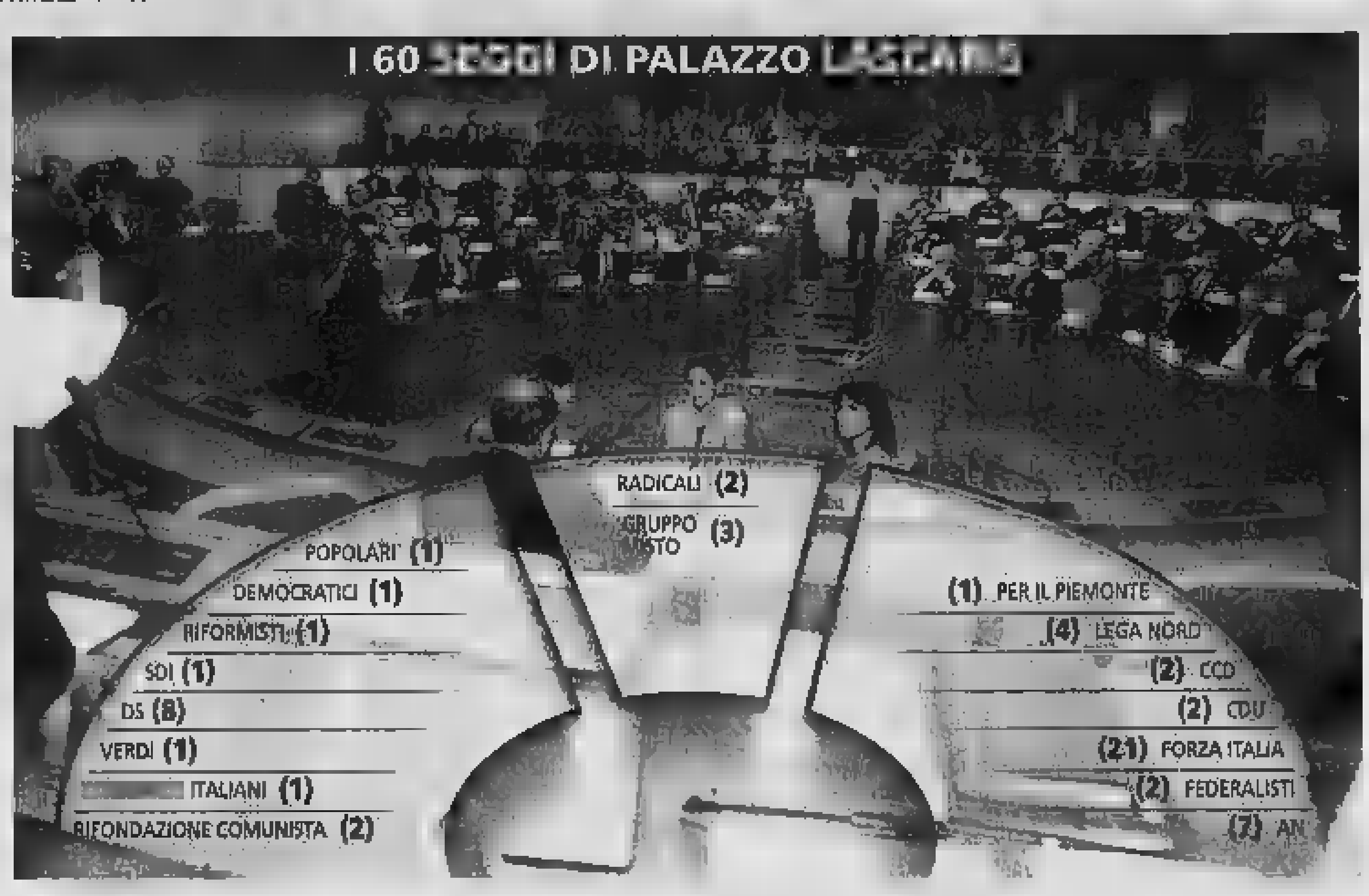
■ Sei milioni [illegible] euro, pari a circa 12 miliardi di vecchie lire, ed una nuova catalogazione. Durante la riunione svoltasi ieri a Roma, presenti i vertici degli enti locali, il ministero dell'Ambiente ha elevato l'area di Basse [illegible] Stura [illegible] rango di «sito di interesse nazionale» recependo le richieste avanzate dal Comune di Torino e dalla Regione Piemonte già nel '99. Cosa significa? «Vuol dire che d'ora in avanti tutte le bonifiche ambientali [illegible] questa superficie faranno capo direttamente [illegible] Ministero - spiega l'assessore comunale al Verde Pubblico Roberto Tricarico -. Quest'ultimo avrà il potere di intimare la messa in sicurezza delle proprietà private comprese nel perimetro, aiutando Palazzo civico nella complessa opera di recupero dei terreni: [illegible] i titolari [illegible] si adegueranno alle prescrizioni di Roma potranno essere perseguiti sia penalmente sia civilmente». [illegible] sottolineare l'importanza del provvedimento; l'equiparazione delle Basse di Stura a siti del calibro [illegible] Bagnoli e Porto Marghera: il [illegible] è quello di un brusco giro di vite finalizzato ad accelerare l'iter della bonifica in un'area di estrema criticità. Questo perché l'ambizioso progetto di Palazzo civico - che prevede la realizzazione sulle «Basse» di un immenso parco -, non solo deve fare i conti [illegible] l'ingombrante eredità [illegible] passato industriale (scorie di acciaieria, olii esausti e solventi impastati con fanghi di trattamento) ma anche con resistenze di vecchia data ad opera di quanti non vogliono cedere le superstiti proprietà private: cave, rottamatori, imprese, etc. Da qui il protrarsi [illegible] un braccio di ferro sul quale il Ministero [illegible] l'ultima parola. Nel frattempo l'assessore comunale all'Ecologia Dario Ortolano ricorda che [illegible] personale della Teseco e [illegible] Unieco - aziende specializzate nel delicato [illegible] promettente settore delle bonifiche ambientali - sta terminando il recupero dei due vasconi [illegible] accumulo (proprietà ex-Cimi Montubi) alle spalle di [illegible] Botticelli; il discorso riguarda l'inertizzazione di circa 40 mila metri [illegible] [illegible] rifiuti [illegible] venti metri sopra la falda, classificati come speciali [illegible] pericolosi [illegible] base ai parametri del Decreto Ronchi.

OGGI A PALAZZO LASCARIS UN CONVEGNO ORGANIZZATO DAI DS

Nuova legge elettorale confronto tra regioni

La Quercia: elezione diretta del presidente ma più poteri al consiglio
Attualmente in aula ci sono diciassette gruppi per sessanta consiglieri

I 60 SEGGI DI PALAZZO LASCARIS



Tocca alla Regione darsi la legge elettorale. Lo consentono le [illegible]difiche costituzionali volute dal [illegible]sinistra, con il governo Amato, sull'onda del federalismo istituzionale. Ora, superata metà tornata amministrativa, i Ds chiedono agli altri partiti del consiglio regionale di confrontarsi sul da farsi. Se [illegible] parla da oggi (ore 14,30) in un convegno che si svolge a Palazzo Lascaris e che prevede la presenza dei sindaci di Torino Sergio Chiamparino, di Alessandria Mara Scagni, [illegible] Biella Gianluca Susta, e del presidente della Provincia di Torino Mercedes Bresso. Alla tavola rotonda conclusiva, domani ore 11, parteciperanno Antonio Bassolino, presidente della Regione Campania, Antonello Cabras, della segreteria nazionale DS, Enzo Ghigo, presidente della Regione Piemonte, Antonio La Forgia, presidente del Consiglio regionale dell'Emilia Romagna.

Per il segretario regionale della Quercia, Pietro Marcenaro, «il tempo stringe, va avviata subito la verifica sulla volontà di costruire [illegible] «nuova autonomia». I [illegible] sono per confermare l'elezione diretta del presidente, prevedendo per il consiglio, oltre al compi[illegible] legislativo, funzioni di controllo. Va bene la stabilità di governo, ma [illegible] un maggior bilanciamento [illegible] poteri, il consiglio deve poter controllare. Un'altra novità sarebbe la «seconda [illegible] piemontese», eletta direttamente negli otto collegi. Dovrebbe pronunciarsi su determinate questioni, «non un'assemblea consultiva, ma decisionale».

Quale riforma elettorale? Per i Ds: elezione diretta del presidente, sistema proporzionale con pre[illegible] di maggioranza, eliminando l'attuale listino (6 seggi assegnati sotto il 42 per cento, 12 per chi lo supera), e distribuendo i consiglieri in modo proporzionale sui partiti della coalizione. «Preferiremmo [illegible] voto [illegible] due turni - dice Marcenaro - com'è per l'elezione del sindaco, ma ascolteremo le ragioni delle altre forze, la nostra è una proposta aperta».

Anche sullo sbarramento, il segretario dei Ds ha idee non rigide: «Oggi abbiamo [illegible] [illegible]glieri e 17 gruppi, è davvero eccessivo. Inoltre io mi auguro che a sinistra prevalgano le sintesi, non le frammentazioni. Lo sbarramento nazionale è del [illegible] per cento, può essere un riferimento, si è visto che tutti i partiti pur accorpandosi hanno saputo mantenere proprie identità».

LA NORMA

Una modifica costituzionale

■ Ecco il nuovo testo del titolo V° della Costituzione italiana all'Articolo 122 che assegna [illegible] Regione il compito di dotarsi di [illegible] proprio sistema [illegible] elezione. «Il sistema d'elezione e i casi [illegible] ineleggibilità [illegible] di incompatibilità [cfr. artt. 84 c.2, 104 c.7, 135 c.6] del Presidente e degli altri componenti della Giunta regionale nonché dei consiglieri regionali sono disciplinati [illegible] legge della Regione nei limiti dei principi fondamentali stabiliti [illegible] legge della Repubblica, che stabilisce anche la durata degli organi elettivi».

Nasceranno tante leggi elettorali quante [illegible] [illegible] Regioni? «No, a un'Italia vestita d'Arlecchino, per questo ci muoviamo con una proposta a livello nazionale, ci possono essere differenze ma all'interno di una stessa cornice».

Marcenaro: possibili diversi sistemi ma è necessario un accordo [illegible] fondo

Proposte che saranno discusse nella Commissione Statuto, presieduta da Ennio Galasso, che, come capogruppo di An, insiste per un turno solo di votazione, collegio unico e liste provinciali. Per Valerio Cattaneo, coordinatore di Forza Italia, l'assemblea «parlamentare» può essere ampliata a 80-90 consiglieri, inserendo più rappresentanti del territorio, sistema proporzionale con premio di maggioranza e voto di preferenza. Di diverso avviso la Lega: Matteo Brigandì vuole il mantenimento del listino del presidente, un turno solo, niente sbarramento e voto su Piemonte 1 e 2, [illegible] per la Camera. La

Schieramenti divisi: c'è anche chi propone di tornare al vecchio metodo proporzionale

Margherita (Antonino Saitta) [illegible] per un maggior bilanciamento dei poteri, dice no al listino, per lo sbarramento ricorda che già oggi esiste (al [illegible] per cento, reso vano dal regolamento). Rifondazione [illegible] (Mario Contu) è contro l'elezione diretta del presidente, favorevole al sistema proporzionale con premio di maggioranza più contenuto, sbarramento al 3-4 per cento.

Nel convegno s'affronterà, infine, la questione [illegible] Torino capitale del Piemonte: «Ha [illegible] - spiega Marcenaro - i titoli [illegible] capitale dell'auto, tv, moda, del Regno, ma mai abbastanza del Piemonte». Chiamparino parlerà di un patto in una fase difficilissima. Si pensi al sistema universitario, alla formazione [illegible] personale per 1200 comuni». Un Piemonte, per i Ds, [illegible] sappia superare i confini interni per affermarsi come regione europea. **[l. bor.]**

PREVISTO UN CORTEO DA PIAZZA ARBARELLO CON COMIZIO IN PIAZZA CASTELLO

Fiat, sindacati divisi allo sciopero

Dopo Fim, Uilm e Fismic oggi tocca alla Fiom

Marina Cassi

Hanno gli stessi obiettivi - no [illegible] cassa integrazione a zero ore, mantenimento e sviluppo del settore dell'auto, modifica del piano industriale della Fiat - ma scioperano separati: ieri è stata la volta di Fim, Uilm [illegible] Fismic, oggi della Fiom. All'astensione di ieri - che riguarda[illegible] solo Mirafiori - secondo i promotori ha aderito dal [illegible] al 30% [illegible] Carrozzeria, [illegible] 27% alle Presse; per l'azienda adesioni del 12,3 e del 7,9%.

Soddisfatto il segretario Fim Antonio Marchina dice: «La riuscita dello sciopero è la conferma di [illegible] i lavoratori siano concordi con la linea che abbiamo tenuto nei confronti della crisi Fiat». E per il segretario della Uilm, Attilio Capuano, «al di là dei numeri si tratta di una risposta dei lavoratori all'atteggiamento della Fiat [illegible] del governo che continuano a [illegible] dare risposte ai problemi».

Capuano auspica che lo sciopero dei metalmeccanici del 16 «riesca a coinvolgere l'intera città». E Salvatore Vasta della Fismic ricorda che «era stata la sua orga[illegible] [illegible] chiedere un'unità d'azione che poi non si è realizzata».

Oggi c'è lo sciopero della Fiom di 8 ore alla Fiat, 4 nel resto della categoria. Ci [illegible] anche un corteo da piazza Arbarello a piazza Castello (lungo corso Siccardi, corso Matteotti, via Roma) con comizio sotto la Prefettura.

Ma il rapporto unitario malgrado [illegible] [illegible] Torino - in anticipo rispetto alla schiarita nazionale - [illegible] è compromesso: i segretari di Cgil-Cisl-Uil e di Fim-Fiom-Uilm si sono incontrati «per verificare la possibilità di una valutazione comune sulla grave crisi che attraversa la Fiat e sulle ricadute negative che possono determinarsi a Torino se il piano industriale non sarà modificato».

In un clima definito «franco [illegible] sereno» i segretari hanno concordato sull'obiettivo di «tutelare tutti i siti produttivi e il futuro industriale e la produzione di auto a Torino». E la prossima settimana si rivedran[illegible] per valutare possibili iniziative unitarie. Potrebbero anche decidere uno sciopero generale della città come è già accaduto più volte e unitariamente a Termini Imerese.

Unitariamente comunque scioperano oggi per 8 ore i lavoratori di Omnitel Vodafon contro la «decisio[illegible]ne unilaterale dell'azienda di passare [illegible] contratto nazionale metalmeccanico a quello delle telecomunicazioni che assegna maggiori discrezionalità all'azienda nella gestione degli orari e dei contratti precari». Fim-Fiom-Uilm organizzano un presidio a Ivrea (1.100 addetti [illegible] cui 760 al call center) e uno a Torino in [illegible] Roma. Un delegato parlerà al comizio [illegible] Fiom.

I LAVORATORI USUFRUIRANNO DI PERMESSI SPECIALI

Cantieri dell'alta capacità Accordo sui «trasfertisti»

[illegible] accordo [illegible] [illegible] [illegible] era mai fatto». E' molto soddisfatto il segretario degli edili della Cgil, Alberto Tomasso, per l'intesa raggiunta unitariamente da Cgil-Cisl-Uil con il consorzio Cav-To-Mi che sta costruendo l'alta capacità. L'aspetto inedito è [illegible] [illegible] riservato [illegible] trasfertisti, cioè ai lavoratori che operano lontano da [illegible] per un massimo di 18 volte all'anno l'azienda pagherà loro la trasferta, [illegible] treno se entro Roma o in aereo se più lontano.

Inoltre l'orario di lavoro è organizzato [illegible] 6 giorni di lavoro, un giorno di riposo, [illegible] giorni di lavoro, 5 giorni di riposo [illegible] modo che al rientro l'operaio possa rimanere a casa più a lungo del solo fine settimana.

Commenta Tomasso: «E' un accordo che tutela la dignità dei lavoratori e anche l'occupazione: l'assenza per 5 giorni consecutivi comporta [illegible] [illegible] utilizzino tre squadre e non due».

Prosegue: «Riteniamo che l'inte[illegible]sa [illegible] oggettivamente la sicurezza sul lavoro: [illegible] lavoratore che [illegible] supera [illegible] suo orario - [illegible] [illegible] di cui mezz'ora [illegible] pausa pranzo - e che mantiene le sue relazioni familiari è una persona che lavorerà con minor ansia e maggior attenzione».

Aggiunge: «Da sempre gli infortuni sono causati [illegible] da fretta, stanchezza, cattive condizioni di vita. E' molto importante poter [illegible] a [illegible] gratis [illegible] come è stato importante l'accordo fatto un anno e mezzo fa in base al quale le aziende hanno realizzato accampamenti con una [illegible] [illegible] bagno per ciascun trasfertista».

Per lo più i lavoratori - [illegible] ora sono circa la metà del totale - provengono dal Sud; questo sia perché nel Nord non si trovano edili sia perché sono dipendenti di imprese che seguono nei vari cantieri.

Contro il lavoro nero nell'accordo si prevede che chi accede ai cantieri, compresi i dipendenti dei subappaltatori, debbano avere una tessera di identificazione. **[m. cas.]**



Il professor Michele Di Summa

«Nella valigetta che [illegible] rimasta nel mio studio al momento dell'arresto troverete documenti e carte che dimostrano ciò che dico»



Il professor Giuseppe Poletti

«Anch'io vittima di un complotto All'incontro con chi ci accusa sono andato soltanto per ritirare dei dépliant e non per ricevere le mazzette»

I DUE CARDIOCHIRURGHI SONO STATI INTERROGATI DAL GIP

«Contro di me ordita una congiura»

Di Summa respinge tutte le accuse e passa all'attacco

Giorgio Ballario

C'è l'ombra di un giallo dietro l'arresto del cardiochirurgo Michele Di Summa. Se fino ad ora a sostenere l'ipotesi di una macchinazione [illegible] danni del primario e del collega Giuseppe Poletti erano stati soltanto i familiari [illegible] i difensori dei due medici, [illegible] il sospetto [illegible] un complotto ha preso forma in un'aula di giustizia. Ed [illegible] stato messo nero su bianco.

Se n'è parlato ieri mattina nel corso dell'interrogatorio di garanzia davanti al gip Claudio Ferrero. Quando Di Summa (difeso dagli avvocati Antonio Rossomando e Giorgio Merlone) ha sostenuto di esser finito nei guai per colpa di [illegible] congiura maturata negli ambienti medici, il pm Paolo Toso gli ha chiesto di essere più preciso. «Se è in grado di fornire elementi utili per verificare questo sospetto me lo deve dire - ha spiegato Toso al cardiochirurgo -, perché la Procura [illegible] pure l'obbligo di compiere accertamenti a tutela dell'indagato».

Di Summa si è riservato di essere più preciso nei prossimi giorni, ma intanto ha indicato al pm la presenza di carte e documenti che potrebbero discolparlo all'interno di una borsa sequestrata dalla polizia giudiziaria il giorno dell'arresto. Il magistrato ha provveduto a farsi portare la valigetta e già oggi ne esaminerà il contenuto.

Davanti al gip, sia Di Summa che Poletti hanno ribadito [illegible] versione fornita al pm nell'interrogatorio a piede libero [illegible] scorso 1° novembre. Entrambi respingono le accuse e affermano [illegible] essere andati all'appuntamento al bar Tio Pepe con Piergiorgio Martinetto, il loro grande accusatore, soltanto per farsi consegnare alcuni dépliant di prodotti medico-chirurgici. Così come entrambi sono concordi nello screditare la figura di Martinetto, descritto [illegible] «pazzo e drogato», [illegible] preda a problemi finanziari.

Per l'accusa, tuttavia, la versione dei dépliant (che in realtà sarebbero i soldi) è la prova che i due primari [illegible] contraddicono. Infatti, mentre Di Summa [illegible] parlato di pieghevoli pubblicitari relativi ad «anelli valvolari», che gli sarebbero serviti per preparare una relazione [illegible] vista [illegible] gara d'appalto; Poletti (assistito dall'avvocato Carlo Rolle) ha fornito una spiegazione differente. Secondo la ricostruzione del primario, infatti, Martinetto avrebbe [illegible] dovuto consegnare loro dei dépliant su valvole cardiache e ossigenatori. Poletti si è poi dilungato sulla presenza di due lotti di valvole nel bando di gara, fornendo però [illegible] spiegazioni discordanti da quelle [illegible] collega. Anche Poletti ha parlato di «complotti» e il pm Toso gli ha ripetuto la richiesta fatta in precedenza a Di Summa: se [illegible] dei sospetti precisi me lo faccia sapere.

Sia Poletti che Di Summa sono apparsi provati dai primi due giorni di carcere. Il primo [illegible] stato interrogato [illegible] repartino per detenuti [illegible] Molinette perché mercoledì [illegible] [illegible] colpito [illegible] un piccolo malore, un calo glicemico che ha indotto il direttore sanitario delle Vallette a disporre il trasferimento in ospedale. Con l'interrogatorio di ieri è anche caduto il divieto di colloquio con i difensori.

«Abbiamo potuto incontrare il nostro cliente soltanto per pochi minuti - hanno spiegato i legali [illegible] [illegible] Summa, Rossomando [illegible] Merlone - ma già domani (oggi, ndr) contiamo di fargli visita in carcere ad Asti. E' molto provato ma ha un carattere forte e non [illegible] lascerà andare. [illegible] ha detto che [illegible] suo pensiero è costantemente rivolto alla sua famiglia, all'ospedale [illegible] ai pazienti che aspettano [illegible] essere operati». Gli avvocati esamineranno le oltre mille pagine di atti che sono stati depositati dalla pubblica accusa e [illegible] prossimi giorni decideranno [illegible] presentare istanza di scarcerazione al Tribunale del Riesame oppure impugnare l'ordine di arresto alla Corte di Cassazione.

In serata [illegible] anche trapelata la notizia che [illegible] investigatori avrebbero messo sotto sequestro alcuni conti bancari del professor Poletti a Montecarlo.



Una sala operatoria: i due cardiochirurghi arrestati dopo l'interrogatorio del gip sono stati tolti dall'isolamento

LETTERA A DI SUMMA

«Papà, sono sempre fiero di te»

Ad attendere Di Summa al Palazzo [illegible] [illegible] c'era anche Angelo Magrini, il presidente dell'Associazione Politrasfusi che [illegible] dato vita a un Comitato di solidarietà con il cardiochirurgo arrestato. Magrini ha fatto avere al primario una lettera scritta dalla moglie Lidia e [illegible] figli Laura, 22 anni, studentessa di Filosofia; e Pietro, 19 anni, che sta seguendo le [illegible] [illegible] padre a Medicina. «Papà, devi solo sapere che sono fiero di essere [illegible] figlio - scrive Pietro - [illegible] fiero di [illegible] un "Di Summa" e nulla al mondo potrà smuovere da [illegible] questa certezza». [illegible] lettera i figli chiedono [illegible] padre [illegible] [illegible] mollare»: «Non lasciarti travolgere da questo momento così pesante, lascia emergere la forza che [illegible] ha sempre contraddistinto. Ci fidiamo ciecamente di te e non vediamo l'ora [illegible] questo momento finisca, non aspettiamo altro che riabbracciarti». «Coraggio papà - si conclude il messaggio - stai tranquillo, la verità verrà fuori. Non cedere papi; un'abbraccio e un bacione, tuo figlio e il tuo migliore amico. Pietro».

[illegible]AGINE

1 LE TANGENTI
Michele Di Summa e Giuseppe Poletti sono accusati di aver intascato tangenti per complessivi 400 mila euro, circa 750 milioni delle vecchie lire. In particolare avrebbero chiesto 1 milione e mezzo di lire per ciascuna delle 200 valvole cardiache fornite dalla Ingegneria Biomedica di Piergiorgio Martinetto e 200 mila lire per ogni ossigenatore consegnato alle Molinette. I due professori sono anche accusati di turbativa d'asta.

2 LA PRIMA CONSEGNA
Martinetto riferisce al magistrato della prima consegna di denaro a Di Summa. E' il 19 dicembre del 2001 e i due si incontrano davanti alla concessionario AutoCrocetta. Durante il tragitto in macchina verso le Molinette, Martinetto allunga al primario una busta con 35-40 milioni di lire. Di Summa intasca e non dice nulla. Martinetto ottiene la fornitura alle Molinette.

3 IL GRANDE ACCUSATORE
Piergiorgio Martinetto ha 63 anni e dopo una vita passata negli ospedali piemontesi come agente rappresentante della Sorin Biomedica di Saluggia (gruppo Snia), di recente ha costituito una società autonoma (la Ingegneria Biomedica), che rivende i prodotti Sorin. E' lui a far scattare l'indagine sui cardiochirurghi, stanco di pagare tangenti per ogni fornitura. Per Di Summa e Poletti, Martinetto è solo un pazzo e drogato.

4 LE VALVOLE [illegible]
L'inchiesta sulle mazzette alle Molinette si innesta su un altro fascicolo affidato sempre al pm Toso, quello sulle valvole cardiache difettose prodotte dalla Tri Technologies di [illegible] Horizonte (Brasile). In quest'indagine Di Summa [illegible] Poletti non sono indagati, [illegible] sta cercando di accertare per quale motivo le protesi cardiache brasiliane, considerate poco affidabili, [illegible] usate dai reparti di cardiochirurgia di Torino e Padova. [illegible] 124 pazienti delle Molinette ai quali sono state impiantate, [illegible] morti.

L'INDUSTRIALE FRANCESCO VIGNOLA È STATO CONDANNATO A UN ANNO E QUATTRO MESI

Una frode dietro il riso della Thailandia

Invece di finire nei mercati dell'Est era venduto in Italia [illegible] in Europa

Alberto Gaino

Uno dei più noti produttori di riso, Francesco Vignola, titolare di un omonimo marchio alimentare e della Riseria Monferrato spa di Villanova Monferrato, è stato condannato ieri per frode in commercio a un [illegible] e quattro mesi [illegible] reclusione dal giudice Ivana Pane. L'industriale aveva in precedenza patteggiato [illegible] pena di un anno e sei mesi [illegible] parte per contrabbando, in parte per reati fiscali: [illegible] 1996 [illegible] Tir era [illegible] fermato all'uscita dallo stabilimento di Villanova con un carico di riso non corrispondente a quello indicato dalla documentazione di accompagnamento. La successiva inchiesta fu avviata per iniziativa del comando torinese delle «fiamme gialle» sugli sviluppi di quell'accertamento e si è arrivati a un movimentato processo contro Vignola per contrabbando con la «coda» di un onerosissimo risarcimento danni (4 milioni di euro) chiesto dall'avvocato Roberto Noschese dell'Avvocatura dello Stato per conto dell'Erario.

L'aver evitato al proprio cliente [illegible] sanzione pecuniaria così [illegible] naturalmente soddisfa l'avvocato Cesare Giordanengo (difensore dell'imputato insieme con il collega Marco Feno). Non altrettanto la sentenza: «Ci stupisce un po' - commenta il legale - questa condanna perché la frode in commercio ha una struttura diversa da quella in contestazione». Come il giudice sia arrivato a riqualificare il reato indicato nel capo di imputazione è un interrogativo che si pone pure il pm Giordano Baggio, che puntava sul riconoscimento pieno dell'impostazione [illegible] indagini. Ciò non toglie che una condanna per frode in commercio punisca sul piano dell'immagine persino di più, dal momento che a subirla è [illegible] industriale alimentare.

L'inchiesta nasce dall'ipotesi che Vignola abbia importato per molti anni dalla Thailandia [illegible] [illegible] partite di riso a grani lunghi del tipo B [illegible] chicco più magro, in sostanza di miglior qualità) in regime fiscale di esenzione dai dazi doganali e dal pagamento dell'Iva perché il prodotto doveva [illegible] destinato [illegible] riesportazione verso paesi extracomunitari. [illegible] base della documentazione acquisita, il [illegible] ha puntato diritto sulla ricostruzione che quel riso fosse stato dirottato [illegible] il più ricco mercato interno e comunitario: ai paesi dell'Est europeo sarebbe stato inviato un prodotto [illegible] «minor qualità». Le stesse analisi della consulenza disposta da un primo pm (un magistrato trasferitosi in altra sede) [illegible] traddicono l'accusa.

Nel processo non poteva avere alcun peso una circostanza un po' inquietante: l'arresto, nei mesi scorsi, per concorso in corruzione e falso in atto pubblico del direttore [illegible] laboratorio chimico di Savona, in seguito all'analisi di altre partite alimentari. A quel laboratorio si era rivolto il primo pm. A risolvere comunque i possibili [illegible] del giudice può essere stato, nel corso della sua arringa, l'avvocato Feno: «Il signor Vignola ci ha spiegato cos'è il mercato dei paesi europei emergenti, paesi poveri come Polonia, Slovenia, Croazia, abituati in passato ad importazioni dall'Oriente di riso di pessima qualità e interessati a ricevere partite di riso migliore a prezzi contenuti. Lavorando il riso thailandese [illegible] particolari tecniche, Vignola lo ha italianizzato e il successo commerciale in quegli stessi paesi delle confezioni Splendor e Every Day lo dimostra. Finiamola con questa finta: il gioco del commerciante è vendere, il prodotto è sufficiente, funziona. Va bene».



Una risaia del Vercellese L'industriale Francesco Vignola è stato condannato a un anno e 4 mesi per frode in commercio

ALTA VELOCITA'

Transpadana a Italia e Francia «Indispensabile realizzare subito il doppio tunnel»

■ Il Comitato Transpadana ha preso atto che i governi italiano e francese hanno confermato [illegible] impegni per il nuovo collegamento ad Alta velocità Torino-Lione, [illegible] in una nota lamenta la [illegible] di un'esplicita conferma degli accordi presi a Périgueux nel novembre 2001, quando [illegible] indicato il 2012-2013 come termine per la realizzazione completa dell'opera. «Sorprende - afferma il comunicato - che dopo due anni di lavoro le due reti ferroviarie, italiana e francese, non abbiano ancora sciolto le incertezze sulla realizzazione dell'opera in uno o due tempi, decisione che verrà presa nel primo trimestre 2003». Transpadana ribadisce che per ragioni economiche, trasportistiche e ambientali è [illegible] realizzare l'opera subito a due tunnel, essendo assolutamente da evitare la prospettiva del raddoppio dei tempi di cantiere nelle due valli.



La Torino-Lione sempre nella bufera

AL LINGOTTO [illegible] A DOMENICA

Restructura 2002 [illegible] via «Infrastrutture terreno di rilancio del Piemonte»

■ «Le infrastrutture saranno [illegible] terreno [illegible] rilancio del Piemonte, che non è più la parte estrema dell'Italia, bensì il cuore dell'Europa unita»: lo ha detto il viceministro Ugo Martinat che [illegible] partecipato ieri al convegno inaugurale di Restructura 2002, Salone della costruzione e ristrutturazione edilizia aperto fino a domenica a Lingotto Fiere su una superficie di 38 mila metri quadri con 422 espositori di 17 regioni. Martinat ha detto che il governo ha previsto un investimento di 20 miliardi di euro nei prossimi 10 anni per lo sviluppo delle infrastrutture [illegible] Piemonte e Lombardia. Restructura 2002, che ieri ha [illegible] l'interessa [illegible] Olimpiadi 2006, ha in programma 24 convegni: oggi si parlerà di sistemi [illegible] impianti per il controllo [illegible] qualità dell'aria e delle metodologie per risolvere i problemi di restauro della reggia di Venaria.



Al Lingotto torna l'arte di ristrutturare

RENZO GIUBERGIA, PRESIDENTE DELLA CONSULTA [illegible] LA VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI, ANNUNCIA UNA SERIE DI MICRO-INTERVENTI

I mecenati in soccorso del centro storico

«Faremo bella Torino per il 2006»

Maurizio Lupo

Dal 1987, con efficienza imprenditoriale, hanno restituito splendore ad alcuni dei principali monumenti e palazzi simbolo della città. Nel 2003 provvederanno ancora a risanare [illegible] «Teatro delle acque» di Villa della Regina. Ma dal 2004 al 2005 i mecenati della «Consulta per la valorizzazione dei beni culturali di Torino», presieduti dall'ingegnere Renzo Giubergia, si prodigheranno in una serie di micro-interventi per restituire pieno decoro a tutto il centro storico, in vista dell'appuntamento olimpico del 2006.

«Stiamo già preparando un inventario delle opere» annuncia Giubergia. «Credo che incominceremo a ripulire di nuovo le facciate delle chiese di San Carlo e Santa Cristina, che riordinammo già all'inizio degli anni Novanta. [illegible]eguiranno diversi altri interventi per rendere più bella Torino lungo il percorso integrato dei suoi musei. Ci auguriamo che l'occasione incentivi tutta la comunità a individuare e rimuovere quelle piccole brutture che ancora esistono».

Qualche esempio? «Basta guardare certi nostri palazzi storici, splendidi per le loro architetture, [illegible] mortificati da improprie insegne commerciali. Sotto i portici di piazza Castello lo spettacolo è di per sé eloquente. E che dire di via Po? Vanta un percorso porticato unico in Europa per continuità architettonica, ma dinanzi al Palazzo degli Stemmi si percepisce un senso di vuoto desolante. Ho in mente anche via Lagrange, nel tratto fra la piazza omonima e via Andrea Doria. Nell'Ottocento, le facciate delle [illegible] dimore avevano un'armonia che è stata infranta dalle insegne di certi attuali esercizi. Come possono le Soprintendenze tollerare una simile situazione?»

Giubergia e la «Consulta» richiamano «il cittadino-proprietario di casa a rendersi più responsabile del proprio bene, perché contribuisce all'immagine globale della città. E' una risorsa preziosa. Non è solo questione di turismo. Una Torino pulita e bella, con una degna qualità della vita, può richiamare a sé nuove attività imprenditoriali, con evidenti vantaggi sull'occupazione».

Per quanto riguarda il recupero dei tesori storici di Torino Giubergia propone «maggiore attenzione al patrimonio storico [illegible] e militare. Il Museo Pietro [illegible], il Mastio [illegible] la Cisterna della Cittadella, insieme possono diventare un percorso di rilevante attrattiva ed emozionea soprattutto in vista del 2006, quando ricorrerà il terzo centenario della fine dell'assedio di Torino, festeggiato nel 1906 con grandi eventi.

«Ma anche Palazzo Carignano - dice Giubergia - è una meraviglia da riscoprire. Ci auguriamo [illegible] presto riveli [illegible] pubblico tutti i suoi tesori, dagli appartamenti secenteschi al Museo del [illegible]orgimento che, co[illegible] il [illegible] splendido Parlamento Subalpino, verrà valorizzato [illegible] un nuov[illegible] percorso [illegible]le». «E' però evidente - aggiunge - che molto dipende dai trasporti e dalla comunicazione. Diventa sempre più urgente un migliore collegamento [illegible] Malpensa. E bisogna che i nostri musei sappiano proporsi. Alla Pinacoteca Albertina, che abbiamo ristrutturato per due anni consecutivi, è presente una collezione di cartoni che vale da sola [illegible] viaggio a Torino, ma se nessuno la propaganda chi lo sa?».



Anche via Po e la sua bella fuga di portici nel programma di interventi della Consulta per la valorizzazione dei Beni Culturali

«Il turismo, la grande occasione»

I consigli di 80 città perché i Giochi siano un «boom» duraturo

«Stai attenta, Torino olimpica. I Giochi del 2006 ti possono rendere famosa, offrire fino al 30 per cento di turisti in più e contribuire alla tua riconversione industriale, com'è capitato a Sydney e a Barcellona. Ma fai in modo che entro quella data il tuo nome diventi "marchio di qualità" del ben vivere. Devono riconoscerti come capitale delle Alpi e dei suoi sport. Pertanto pianifica per tempo e con oculata misura le opere necessarie, specie i trasporti. Cura la comunicazione. Soprattutto tieni [illegible] freno i prezzi [illegible] non soffocare con i cantieri la [illegible] immagine. Altrimenti avrai un "boom" effimero, com'è capitato ad Albertville, la città della Savoia [illegible] che ospitò i Giochi del 1992». E' il consiglio che 80 città turistiche [illegible] vengono a dare oggi a Torino. Aderiscono all'«European cities tourism association» presieduta da Claes Bjerkne. Si riuniscono per la prima volta a Torino, fino a domani, all'Hotel Méridien del Lingotto, invitate dall'assessore al Turismo Elda Tessore e da Livio Besso Cordero e Josep Ejarque, rispettivamente presidente e direttore di «Turismo Torino».

«L'incontro - spiega Tessore - ci permetterà d'ascoltare le esperienze di Manchester, Barcellona e St-Etienne, che dagli eventi sportivi hanno tratto grandi vantaggi». «Il nostro obiettivo - interviene Ejarque - è una crescita progressiva del turismo dal 2003 al 2011, affinché aumenti di anno [illegible] dall'1,6 al 5 per cento, per raggiungere un incremento totale del 30% rispetto ai dati odierni. Vogliamo evitare che l'evento olimpico sia solo un "intermezzo" di progressi destinati a calare a fine giochi».

«Affermate "Turin" come "brand name" della qualità del vivere [illegible] [illegible] sport» suggerisce Bjerkne. «Il [illegible] slogan - risponde Cordero - sarà "Venite [illegible] sciare a Torino"». «Soprattutto - prosegue Bjerkne - non spaventate il turista con cantieri che gli facciano credere che la città sia impraticabile. [illegible] durante i Giochi occhio [illegible] prezzi. In occasione dei Mondiali di calcio del 1990 in Italia ci fu un'impennata di prezzi che non giovò in seguito al turismo». **[m. lup.]**



■ [illegible] **DIPLOMATICHE.** Scade venerdì 15 novembre il termine per iscriversi al corso di specializzazione in Scienze Internazionali e Diplomatiche organizzato dall'Istituto universitario di Studi europei in collaborazione con il ministero degli Esteri. Info: 0118394660 oppure in via Maria Vittoria 26 in orario d'ufficio.

■ [illegible] **[illegible] STADIO.** Due tifosi granata sono stati arrestati [illegible]lla Digos ed uno [illegible] Bologna [illegible] stato denunciato dopo gli incidenti di mercoledì sera allo Stadio delle Alpi, durante la partita Torino-Bologna, risoltisi [illegible] lanci di bombe carta e oggetti all'interno dello stadio. In manette [illegible] finiti [illegible] Richieri, 29 anni e Enrico Balducchelli, 32 anni, entrambi di Torino. Il bilancio della partita conta anche qu[illegible] feriti tra le forze dell'ordine.

■ [illegible] **DI POIRINO.** Inizie[illegible] oggi al tribunale di Bra il processo a Domenico Fiume, 23 anni, noto come il Santone di Poirino, e a Do[illegible] Scudo (21) suo discepolo, per concorso in truffa e abuso di credulità popolare. Fiume è accusato di aver raggirato u[illegible] donna [illegible] un figlio malato. Simulando apparizioni della Madonna, dicendo di avere le stigmate [illegible] compiendo riti magici, il Fiume, con la promessa di guarire il ragaz[illegible] si sarebbe fatto consegnare denaro dalla donna.

■ **ATM ALLA RADIO.** Come ogni venerdì, dall'11 ottobre, anche oggi sui 93.9 FM di Radio Energy ci sarà l'appuntamento con l'Atm per approfondire i diversi aspetti dell'Azienda torinese mobilità. Oggi dalle 12 alle 12,15, per parlare delle [illegible] tariffe Atm, sarà presente in studio Giampiero Aliverti, direttore commerciale dell'Atm.

QUANTO MANCA A...

Entro la fine dell'anno (anzi, i costruttori sperano già dall'inizio di dicembre) sarà completato l'enor[illegible] progetto su [illegible] 3 denominato «Parco Commerciale Dora»: 150 mila metri quadri compresi fra via Livorno, via Treviso, la Dora e corso Umbria. Il progetto - costato 120 milioni di euro - prevede la realizzazione di [illegible] mila metri quadri destinati a uffici, [illegible] centro commerciale da 9 mila metri quadri, venti negozi, dieci ristoranti, 400 alloggi, 8 sale cinematografiche e 3 mila posti auto. Le vendite degli immobili sono già cominciate. Nel maxi-cantiere [illegible] [illegible] impiegati 250 operai.

[illegible]

Il baluardo delle Alpi continua a fare da scudo ai sistemi perturbati atlantici che oltre alle gelide correnti da Nord portano nuvolosità diffusa sui rilievi, con precipitazioni anche nevose lungo le creste più alte. Parzialmente soleggiato in pianura. Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta risentiranno in parte di questi fenomeni con tempo variabile e possibili precipitazioni diffuse lungo le linee di confine, anche a bassa quota. Zero termico intorno ai 2000 metri. Giornata nuvolosa e fredda ieri a Torino con 8.6 di massima, 3.6 [illegible] minima e 72% di umidità alle ore 15. Sereno ma freddo l'anno scorso con 10.9 di massima, 6.2 di minima e 91% di umidità.

ACCADDE 50 ANNI [illegible]

L'8 novembre del 1952 due incidenti sul lavoro: uno in una cartiera dove un operaio viene travolto e schiacciato da un rotolo di carta pesante alcuni quintali, l'altro in una officina nella zona Nord [illegible] città. In un garage avviene un incidente mortale determinato questa volta non da incuria per le norme sulla sicurezza ma da un diverbio tra due lavoratori. I due litigano a proposito dell'utilizzo di [illegible] vite. Il diverbio presto degenera in un pesante battibecco e uno dei due colpisce il compagno con uno schiaffo. L'uomo scivola sul pavimento sporco di grasso, cade e batte il capo contro un motore. Muore durante il trasporto in ospedale.

FARMACIE

Orario 7-19,30: Atrio Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Vibò 17/B; corso Siracusa 98; viale Falchera 70/B; via Nizza 183; piazza Gran Madre di Dio 1; via Tripoli 15/A; via Cristoforo Colombo 42; via Monginevro 178; corso Giambone 19; via Cernaia 14; corso Regina Margherita 114; corso Toscana 107; corso Lecce 31; piazza Madama Cristina 14. Di [illegible] (19,30-9): corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66. Di [illegible] (19,30-22,30): Piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis. Aperta 24 ore: Venaria.

GEOMETRA FINISCE SOTTO INCHIESTA PER APPROPRIAZIONE INDEBITA E FALSO IN SCRITTURA PRIVATA

L'amministratore non paga l'Italgas Cento famiglie rimangono al freddo

Claudio Laugeri

I condomini di via Foligno corso Toscana e via Cisi in allarme: quei soldi adesso dobbiamo ridarli?

Il difensore: «E' stata soltanto una questione di gestione contabile ma sarà tutto risolto»

Un centinaio di famiglie hanno pagato il riscaldamento, ma sono al freddo. I soldi sono stati consegnati all'amministratore, ma soltanto una minima parte è arrivata all'Italgas. La vicenda [illegible] già finita sul tavolo del sostituto procuratore Roberto Sparagna, che [illegible] iscritto sul registro degli indagati il nome di quell'amministratore di condominio, il geometra Ener Barbero. I reati ipotizzati: appropriazione indebita e falso [illegible] scrittura privata. Già, perché l'amministratore ha anche [illegible]to [illegible] salvare la situazione [illegible]strando ai [illegible] ricevute [illegible] versamenti all'Italgas. Tutte fasulle, come hanno potuto constatare gli stessi inquilini rimasti al freddo nelle palazzine [illegible] corso [illegible], in via Cisi e in via Foligno.

Ma la vicenda di Ener Barbero sembra diversa dalle tante di personaggi che [illegible] hanno saputo [illegible] alla tentazione di fuggire con i soldi altrui. Il geometra è rimasto, [illegible] ricevere proteste e improperi nel [illegible] ufficio di pochi metri quadrati al [illegible] 83/b di via Bernardino Luini, a qualche isolato di distanza dalle abitazioni di quelle famiglie infuriate.

«Sono qui, non sono fuggito alle Bahamas» cerca di ironizzare, capo chino sulla scrivania e sguardo di chi si ritrova in un guaio difficile da risolvere. Accanto a lui c'è il giovane avvocato civilista Gianluca Nargiso, che ostenta [illegible] «Abbiamo [illegible] avviato la procedura di "rientro" del debito nei confronti di Italgas. Risolveremo presto la questione, ci vuole soltanto un po' di pazienza».

Ma gli inquilini delle palazzine rimaste [illegible] freddo non sono così ottimisti. «I problemi sono incominciati [illegible] febbraio, ma ce ne siamo accorti soltanto in aprile» dicono Enzo Buora, 61 anni, e Giuseppe Ammirata, di 42, riuniti assieme ad altri inquilini davanti allo studio [illegible] geometra Barbero. Ancora: «Avevamo versato 24 mila euro per il riscaldamento [illegible] l'Italgas non aveva ricevuto neppure un centesimo. Soltanto dopo ripetute pressioni, siamo riusciti a ottenere il pagamento almeno di 16 mila euro. Ma ormai l'Italgas non ne vuole più sapere [illegible] riattivare il collegamento. Vogliono i soldi, poco importa se nelle abitazioni ci sono anche persone anziane e bambini. Per carità, avranno le loro ragioni, ma pure noi abbia[illegible] le nostre. E di certo, non abbiamo colpe».

[illegible] cliente è già stato interrogato dal magistrato [illegible] pm Sparagna, ndr) e ha già dato tutte le spiegazioni, con tanto di documentazione - dice l'avvocato Debora Lazzaro, che difende Barbero nella vicenda penale assieme al collega Claudio Maria Papotti -. E' soltan[illegible] una questione di [illegible] dei soldi ricevuti dai condomini. Barbero ha pagat[illegible] spese di [illegible]zione e pulizia scale con i soldi versati per il riscaldamento. Credo che la questione sia in questi termini. E la buona fede del mio cliente è testimoniata [illegible] fatto che lui è in ufficio, lavora e rimane a disposizione per ogni chiarimento da parte della magistratura».

Una spiegazione che non soddisfa il centinaio di famiglie rima[illegible] senza riscaldamento proprio quando il freddo si fa pungente. «Questa mattina (ieri, ndr) abbiamo chiamato i carabinieri, faremo denuncia per la situazione» dicono Orazio De Santis, 63 anni, e Salvatore Spina, di 62, residenti nella palazzina di via Cisi 4. Ancora: «Per lunedì, abbiamo indetto un'assemblea straordinaria dei condomini. All'ordine del giorno c'è la revoca dell'incarico all'amministratore». E quegli stessi inquilini non hanno certo tratto rassicurazione dall'impegno messo nero [illegible] bianco dal geometra Barbero (e mai rispettato) di «rendersi totalmente responsabile» di quanto accaduto [illegible] di «impegnarsi al saldo delle pendenze [illegible] il 20 settembre 2002». «Siamo [illegible] allo stesso punto, anzi - aggiungono De Santis e Spina -. Oltre ai 23 mila [illegible] noi già pagati in primavera e mai versati all'Italgas, ci [illegible] 12 mila aggiunti di recente per cercare di convincere l'azienda a riallacciare [illegible] riscaldamento. Soltanto 3 mila [illegible] stati versati all'Italgas. Perché?». La spiegazione di Barbero dovrà convincere quelle famiglie. Ma soprattutto, il magistrato.



Alcuni inquilini dei caseggiati rimasti al freddo protestano davanti allo studio dell'amministratore.

«Dateci un parcheggio pertinenziale»

Residenti di largo Orbassano esasperati da 12 anni di cantieri

Un autorimessa con 150 posti [illegible] vaglio dell'assessorato Ipotesi di posteggi anche sotto il giardino Zamenhöf e sull'ex Materferro

Dodici [illegible] di cantieri sotto casa e ora, anche per tre alberi, rischiano di veder respinta la loro [illegible] di realizzare un parcheggio pertinenziale in largo Orbassano. Hanno pazienza i residenti di quegli alti caseggiati tra i corsi Rosselli e Adriatico, «e la useremo per attendere l'incontro che ci ha promesso l'assessore alla Viabilità, Maria Grazia Sestero», dice con tono pacato Daniele Meiohas che coordina i condomini di largo Orbassano [illegible] e adiacenti nel tentativo di conquistare un servizio adeguato alla futura zona.

Chi cerca il dialogo ha alle spalle una piccola odissea. Dunque: 12 anni di lavori, un cantiere che spesso appare fermo («Non [illegible] vede un operaio»), un'opera che rischia [illegible] [illegible] vecchia, un giardino saccheggia[illegible], i giochi per i bimbi scomparsi, auto ovunque. Ancora, la burocrazia: [illegible] quartiere che ricade sotto tre circoscrizioni (Santa Rita, Crocetta, [illegible] [illegible]lo), con l'inconveniente che non si sa a chi rivolgersi quando si parla di riqualificazione.

«Prevedono che sarà [illegible] ultimato per l'inizio del 2004, speriamo», riferisce il gruppo di residenti ed esercenti, ma i timori per il futuro sono tanti. Per le vibrazioni: dove transitavano 80 convogli ne passeranno [illegible] al giorno. Per i disagi della [illegible] zona: due rotonde gigantesche sull'asse Mediterraneo-IV Novembre; sorgeranno seicento alloggi sull'ex Materferro; in superficie in largo Orbassano sono stati disegnati solo 60 posti auto.

[illegible] marzo scorso, Meiohas e una trentina di residenti hanno presentato la prima proposta [illegible] un pertinenziale: un'autorimes[illegible] per [illegible] posti. La circoscrizione Santa Rita si preoccupò della sopravvivenza di alcuni alberi, peraltro già in cattiva salute stante [illegible] presenza del cantiere e [illegible] traffico. L'assessorato rispose segnalando che [illegible] sono ipotesi di parcheggio anche sotto il giardino Zamenhof (dove una volta c'era la pista di pattinaggio per bambini) e di un posteggio pubblico sull'ex Materferro.

«Non basteranno. Molti [illegible]ranno utilizzati dagli utenti del passante ferroviario (ci sarà una fermata), e dagli abitanti di altri stabili», commenta Meiohas. [illegible] si decidesse di fare l'opera ci vorrà un bando per individuare il concessionario. La richiesta è di un incontro con [illegible] Sestero, al più presto. [L. bor.]

LA NOVITA' PRESENTATA AD «ABILITY», IL SALONE DEL SOCIALE DA OGGI A DOMENICA AL LINGOTTO

Arriva la casa a misura di disabile

Pensili che si abbassano e letti che ruotano per facilitare la vita

Alessandro Mondo

[illegible] alloggio ampio e moderno, all'insegna della funzionalità. E' la [illegible] intelligente»: pensa[illegible] per i disabili [illegible] destinata a farsi ricordare tra le novità più significative esposte ad «Ability», il salone nazionale di progetti firmati da aziende, enti ed associazioni al servizio del sociale organizzato da oggi a domenica [illegible] [illegible] di Lingotto Fiere con il patrocinio del ministero del Lavoro e delle Politiche sociali (oltre 37 mila i visitatori nell'edizione 2001). Il senso [illegible] quello di una rassegna forte [illegible] 17 appuntamenti congressuali e di una mostra, «Tecn Help», dove la tecnologia rende conto dei traguardi raggiunti.

E' il caso dell'«alloggio intelligente», visitabile presso lo stand realizzato dal Centro servizi per il volontariato in collaborazione con la Consulta per le persone in difficoltà presieduta dal professor Paolo Osiride Ferrero. Fantarchitettura? Nemmeno per sogno se è vero che, come confermano gli addetti ai lavori, la dimora tecnologicamente corretta (o alcuni dei suoi elementi) si sta facendo largo anche in Italia. Né bisogna essere dei Paperon de' Paperoni per potersela permettere. Quella esposta a Lingotto Fiere, ad esempio, è composta da cucina (comunicante con la sala da pranzo), soggiorno che si affaccia sullo studio, camera da letto, bagno, e una zona destinata al tempo libero.

Nulla di rivoluzionario, [illegible] obiettare qualcuno. Tutto sta ad intendersi sul significato dei termini: cucina, [illegible] pensili che si abbassano all'altezza della carrozzina, bilancia per alimenti «parlante» (ad [illegible] dei non vedenti), posate ergonomiche per facilitarne l'impugnatura; soggiorno dotato di poltrone allungabili [illegible] elevabili; camera da letto [illegible] letti caratterizzati dal sollevamento e dalla rotazione della rete a doghe per facilitare [illegible] trasferimento del disabile; bagno completo di sanitari e maniglioni progettati per l'autonomia della persona costretta nella carrozzina... Piccoli [illegible] grandi segreti, in parte adattabili ad alloggi già configurati e tali da incid[illegible] concretamente sulla vita dei soggetti in difficoltà (a proposito: con [illegible] 4,45% il Piemonte presenta il più alto tasso di disabilità fra le regioni del Settentrione). Seguono offerte più sofisticate, a dimostrazione di come la tecnologia abbia compiuto passi da gigante [illegible] un mercato fino a qualche [illegible] fa considerato impropriamente «di nicchia»: dal go-kart per disabili adulti all'automobilina ad uso dei minori. All'esterno del quinto padiglione, quello che ospita «Ability», spicca una barca [illegible] vela per disabili motori.

Il messaggio è chiaro: l'handi[illegible]p può [illegible] ridimensionato dalle conquiste [illegible] [illegible] tecnica mai come in questo caso al servizio dell'uomo. Il segno eloquente del cambiamento di prospettiva sul fronte dei disabili e degli anziani sta proprio nella ricchezza e nella sostanziale accessibilità di un'offerta a 360 gradi: pubblica e privata. [illegible] una carrellata sulle presenze espositive: «résumé» delle iniziative e dei progetti disposti dal Comune; disabili e metropolitana, ovvero le soluzioni studiate da Atm e Satti per evitare che una delle «grandi opere» torinesi abbia piccole e mortificanti ricadute sulle fasce più esposte dei cittadini; disabili e Fisco; disabili e musei regionali; disabili e auto, con la presentazione di «Autonomy», il programma per la mobilità della Fiat; disabili e sport; disabili e lavoro. Impossibile rendere lo spessore del programma di «Ability», occasione di confronto fra soggetti impegnati quotidianamente su un fronte delicato e da qualche tempo in rapida evoluzione: associazioni, fondazioni, ong, cooperative, istituti religiosi.

[illegible]

Gita [illegible] per non vedenti

Eventi, dimostrazioni ed attività in una «tre giorni» [illegible] vede i [illegible] protagonisti a pieno titolo: a loro sono stati affidati i servizi che garantiscono lo svolgimento della rassegna. Numerose le iniziative in programma: dalle attività sportive alle esibizioni musicali e di danza. Tra le più significative merita di essere segnalato l'affascinante percorso naturalistico tra gli alberi più interessanti del Parco della Maddalena, facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici, dotato di «pavimentazione tattile» sulla carreggiata stradale per segnalare l'attraversamento e di semaforo sonoro a richiesta attivabile anche con il telecomando. Il progetto è stato realizzato dal Comune con il contributo della Fondazione Edoardo Agnelli e la collaborazione dell'Unione Italiana Ciechi.

[illegible]

Candidati per [illegible] in assenza di peso

Durante il Salone verranno selezionati i candidati in vista delle prossime campagne sperimentali di volo in assenza di peso. L'iniziativa è varata dall'associazione Cosmo: dopo la preparazione nella base «Spaceland» di Bardonecchia - spiega l'ingegner Carlo Viberti, presidente Cosmo - i disabili prescelti saranno trasferiti a Bordeaux. Qui una squadra mista di 60 persone sarà imbarcata su un Airbus per voli scanditi da 36 periodi di 22 secondi ciascuno in cui il pilota raggiungerà condizioni di assenza di peso. Obiettivo: sviluppare apparati e terapie per il mondo dei disabili e degli anziani, predisposti dal loro handicap alle stesse difficoltà incontrate dai cosmonauti: una per tutte, l'indebolimen[illegible] dell'apparato muscolo-scheletrico. Per informazioni: www.spaceland.biz



HI-FI



MICRO HI-FI New Line, € 89,00

- **AIWA** MICRO 2x7,5 Watt, Telec. € 119,00
- **PHILIPS** MICRO 2x10 Watt. € 139,00
- **AIWA** MICRO 2x36 Watt, RDS, Servoassistito. € 149,00
- **KENWOOD** 2x50 Watt, CD, Slot in, Telec. € 269,00
- [illegible] MICRO CD+Cassetta. € 169,00
- **SHARP** MICRO C/CD+Cassetta. € 139,00
- **SONY** MICRO 2x13 Watt, Telec. € 149,00
- **TECHNICS** MICRO 2x60 Watt. € 469,00
- **AIWA** MINI 2x39 Watt, 3 CD. € 149,00
- **PANASONIC** MINI 2x70 Watt, 5CD. € 249,00
- **SHARP** MINI 2x75 Watt. € 259,00
- **SONY** MINI 2x50 Watt, Telec. € 249,00
- **TECHNICS** MINI 360 Watt. € 669,00

VIDEOREGISTRATORI



VIDEO 2 Testine Telecomando Fermoimmagine € 89,95

- **PHILIPS** Fermoimmagine, Telec. € 109,95
- **SHARP** 2 Testine S-VIEW, Telec, fermoimmagine. € 119,95
- **SONY** 2 Testine S-VIEW, Telec, fermoimmagine. € 129,95
- **SAMSUNG** 2 Testine S-VIEW, Telec, fermoimmagine. € 119,95
- VIDEO STEREO hi-fi, Moviola, Telec. € 119,95
- **AIWA** 6 Testine, Stereo, hi-fi, telec. € 149,95
- **LG** Stereo, hi-fi, Moviola, Telec. € 129,95
- **PHILIPS** Stereo, hi-fi, Moviola, Telec. € 149,95
- **SAMSUNG** Stereo, hi-fi, Moviola, Telec. € 139,95
- **PANASONIC** 6 Testine, Moviola, Telec. € 159,95
- **SHARP** Stereo, hi-fi, Moviola, show-view. € 159,95
- **THOMSON** Stereo, hi-fi, Moviola. € 149,95
- **SONY** Stereo, hi-fi, Moviola, Telec. € 179,95

DVD



DVD Telecomando Silver € 119,95

- **PHILIPS** DVD CDR-RW, telec. € 139,95
- **THOMSON** DVD, telec. € 159,95
- **PANASONIC** DVD, telec. € 169,95
- **SONY**, DVD, telec. € 189,95
- **PANASONIC**, Super Slim, Telec. € 289,95

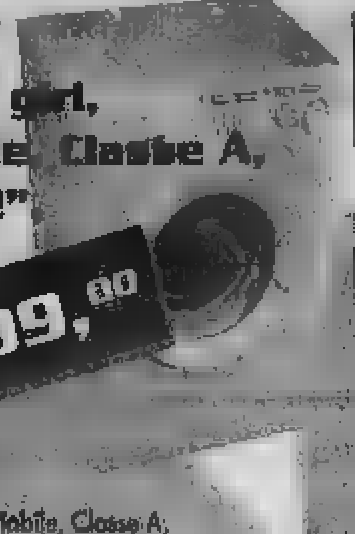
DVD+VIDEO

- **AIWA** DVD+Video Stereo. € 349,95
- **PHILIPS** DVD+Video. € 369,95
- **SAMSUNG** DVD+Video € 349,95
- **SHARP** DVD+Video € 339,95
- **PANASONIC** DVD+Video € 389,95

FORNI MICROONDE

- **CANDY** 20 Litri, 800Watt, 7 Livelli di potenza, Programma Scongelamento, Timer 35 minuti. € 69,00
- **LG** 19 Litri, 800 Watt, Timer 60 minuti, 5 Livelli di potenza, Vano Cottura, Smaltato, con Grill. € 89,00
- **ELECTROLUX** 800 Watt, con Grill, 1100Watt, 18lt, Livelli Potenza 7, con Piatto Rotante, Combinazioni Cottura:3. € 159,00
- **ELECTROLUX** 900 Watt, 23lt, con Grill, 1200Watt, Livelli Potenza Micro 7, con Piatto Rotante, Integrato, Combinazioni Cottura 3, Scongelamento Automatico, Elettronico. € 259,00
- [illegible] 700 Watt, 17lt, 6 Potenze Microonde, 1 Livello Scongelamento, con Piatto Rotondo con Timer 30".

LAVATRICI



CANDY - 5 Kg, 800 giri, Centrifuga variabile, Classe A, con ciclo rapido 32" con termostato. € 399,00

LAVATRICE FRONTALE

- **AEG** - 5 Kg, 1350 giri, Centrifuga variabile, Classe A, con Acqua Stop. € 659,00
- **REX** - 5 Kg, 650 giri, con Termostato, con Filtro Autopulente, Tasto 1/2 Carico. € 269,00
- **INDESIT** - 5 Kg, 600 giri, con Termostato, Classe A, Tasto 1/2 Carico, con Carico Variabile. € 269,00
- **ELECTROLUX** - 5 Kg, 650 giri, Classe A, con Termostato, con Acqua Stop, **5 Anni Garanzia.** € 399,00
- **CANDY** - 5 Kg, 400 giri, con Termostato, Tasto 1/2 Carico, 18 Programmi. € 239,00
- **ATLANTIC** - 6 Kg, 100 giri, con Termostato, Classe Energetica A, Tasto 1/2 Carico. € 399,00
- **ARISTON** - 5 Kg, 600 giri, con Termostato, Tasto 1/2 Carico, Vasca Inox. € 279,00
- **IBERNA** - 5 Kg, 400 giri, con Termostato Automatico, Tasto 1/2 Carico. € 189,00
- **ARISTON** - 5 Kg, 40 cm, 500 giri, con Termostato, Tasto 1/2 Carico. € 369,00
- **CANDY** - 5 Kg, 40 cm, 700 giri, Classe A, con Termostato. € 399,00
- **ELECTROLUX** - 5 Kg, 45 Cm, 650 giri, con Acqua Stop, con Termostato, **5 Anni Garanzia.** € 449,00

LAVATRICE CARICA DALL'ALTO

- **IBERNA** - 5 Kg, 400 giri, con Termostato, Tasto 1/2 carico. € 269,00
- **CANDY** - 5 Kg, 400/800 giri Regolabile, Classe A, con Termostato, con Programma Rapido 32". € 469,00
- **ARISTON** - 5 Kg, 500 giri, con Termostato Regolabile, Tasto 1/2 carico. € 329,00
- **ELECTROLUX** - 5 Kg, 650 giri, con Termostato, Classe A, con Acqua Stop, **5 Anni Garanzia.** € 499,00
- **INDESIT** - 5 Kg, 400 giri, con Termostato, Tasto 1/2 Carico € 299,00

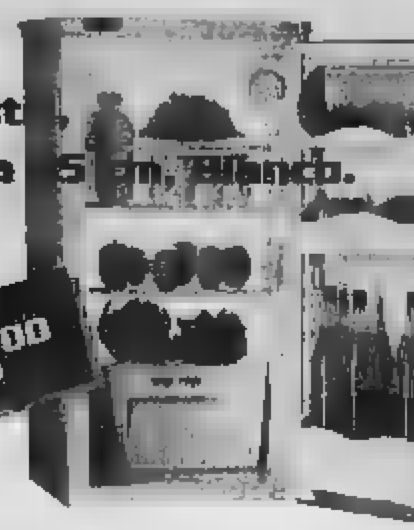
PICCOLI ELETTRODOMESTICI



PHILIPS Rasoio 3 testine rete € 34,95

- **IMETEC** Bilancia Pesa persone. € 9,95
- **BRAUN** Arriccia Capelli. € 13,95
- [illegible] Idromassaggio Piedi. € 16,95
- **BRAUN** Rimotore [illegible] placca. € 9,95
- [illegible] Phon 1000 Watt. € 9,95
- [illegible] Phon 1300 Watt, Compatto. € 10,95
- [illegible] Rasoio [illegible] € 24,95
- [illegible] Tagliacapelli. € 14,95
- [illegible] Tritatutto. € 14,95
- **SIMAC** [illegible] 350 Watt. € 36,95
- **POLTI** Vaporetto. € 129,95
- RACCOGLIBRICIOLE. € 11,95
- **IMETEC** ferro a vapore. € 14,95
- [illegible] ferro a caldaia. € 69,00
- ASPIRAPOLVERE 1300 Watt. € 34,00
- [illegible] Sbattitore. € 8,95
- [illegible] Minipimer. € 11,95
- [illegible] Servizio 19 pezzi Piatti. € 24,95
- [illegible] Termosifone 7 Elementi. € 39,95
- [illegible] Scopa Elettrica. € 29,95
- Padella [illegible] 20 € 2,95

FRIGORIFERI



INDESIT 140 Litri, Tavolo altezza 85 cm, Bianco. € 129,00

- **KELVINATOR** 240 Litri, doppia Porta, Bianco, 187 capienza frigo, 45 lt congel. € [illegible]
- **INDESIT** 230 Litri, doppia porta, bianco, sbrinamento automatico frigo. € 189,00
- **IBERNA** 240 Litri, doppia porta, bianco, porta reversibile. € 179,00
- **ELECTROLUX** 230 Litri, Classe A, doppia porta, bianca, **5 Anni Garanzia.** € 329,00
- **CANDY** 240 Litri, Classe B, doppia porta, Sbrinamento Automatico frigo. € 209,00
- **ARISTON** 240 Litri, Classe A, doppia porta, porta reversibile. € 229,00

CONGELATORI

- **IBERNA** congelatore a pozzetto, capacità 110 lt, capacità di congelazione 8 kg in 24h, con evaporatore Integrato. € 169,00
- **ARISTON** a pozzetto 130 lt, bianco. € 199,00
- [illegible] a pozzetto 220 lt, bianco. € 229,00
- **GRAN MARCA** verticale 120 lt, 4 cassetti, bianco. € 209,00

COMBINATI

- [illegible] Litri, Classe A, elettronico 2 motori, alluminio. € 529,00
- **ELECTROLUX** 325 Litri, Classe B, acciaio, 2 motori. € 869,00
- [illegible] 330 Litri, Classe B, doppio motore, colore Silver. € 469,00
- [illegible] 340 Litri, Classe A, doppio motore, alluminio. € 549,00
- **CANDY** 410 Litri, Classe A, 2 motori. € 679,00
- **GRAN MARCA** 340 Litri, Classe A. € 379,00

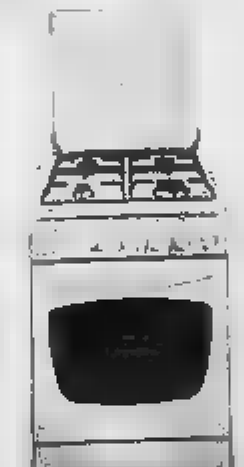
LAVASTOVIGLIE



IBERNA 12 coperti, 4 programmi, 2 temperature € 299,00

- [illegible] - 12 Coperti, 7 programmi, 3 Temper, [illegible] acqua stop, **5 Anni Garanzia.** € [illegible]
- [illegible] 12 Coperti, 5 programmi, 3 Temper, Classe A. € 449,00
- [illegible] 12 Coperti, 7 programmi, 3 Temper. € [illegible]
- **REX** - 12 Coperti, 7 programmi, 4 Temper, Nera, Classe A. € 599,00

CUCINE



[illegible] 4 Fuochi, Forno Gas, 50x50, Bianca € 129,00

- [illegible] 4 Fuochi, Forno Gas, 50x50, Bianca. € 199,00
- **REX** 4 Fuochi, Forno Gas, 50x50, Inox, con sicurezza sui fuochi. € 399,00

DEUMIDIFICATORI

- **ARGO** 12 Litri, Design Nuovo. € 229,00
- **DE LONGHI** 18 Litri ecologico. € 279,00
- **SPLENDID** 11 Litri compatto. € 199,00
- **ELECTROLUX** 13 Litri, Aria trattata 260mc/L, con spia allarme serbatoio pieno, con rotelle. € 329,00

Via Gorizia 58 (S.Rita)
Tel. 011 3272244 r.a.

FESTEGGIANO CON NOI ANCHE I CENTRI

Via Botazzi ... 0125 ... CHIERI ... 011 9471185

... 2487021 ... di ... Tel. 011 ...

LE [illegible]

Due Comuni colpiti dal terremoto in Molise saranno adottati dalla Regione Piemonte

■ Il Piemonte adotterà due Comuni del Molise colpiti dal terremoto, verso i quali indirizzerà i propri aiuti. Lo [illegible] annunciato il presidente del Consiglio regionale, Roberto Cota, sottolineando che la scelta [illegible] fatta dopo un sopralluogo in Molise, programmato per il 20 novembre. La decisione è maturata all'interno del Comitato regionale [illegible] Solidarietà istituito [illegible] Consiglio regionale del Piemonte subito dopo la tragedia. «Vedremo con i nostri occhi - ha detto Cota - la [illegible] [illegible] centri colpiti [illegible] [illegible] Incontreremo [illegible] autorità e gli amministratori della zona, e poi saremo [illegible] grado di decidere verso quali Comuni concentrare le risorse che verranno [illegible] disponibili nei prossimi giorni».



Il presidente Roberto Cota

[illegible]

«L'elementare di Casetti a rischio per il nuovo tetto»

■ «Il tetto della scuola elementare così come l'hanno ricostruito [illegible] destinato a crollare». Non vuole creare inutili allarmismi Piero Guglielmetti, consigliere comunale d'opposizione [illegible] guarda con preoccupazione quei pilastri sui quali poggia parte della copertura dell'edificio che, tra qualche giorno ospiterà una ventina [illegible] bambini delle elementari. E [illegible] «Sono costruiti in mattoni vuoti, il tetto che prima era in eternit ora è stato sostituito con lose che pesano dieci volte tanto. Basterà una nevicata abbondante per sfondarlo». Poi indica [illegible] piloncino che poggia sulla soletta che [illegible] da veranda davanti all'ingresso della scuola: «Quel pilone sostiene la grossa trave che regge il tetto, non va bene ed è pericoloso».



L'elementare di Casetti sopra Locana

LA FRAZIONE FU RICOSTRUITA PER IL RISCHIO FRANE. LA STESSA COSA POTREBBE SUCCEDERE IN MOLISE

Rosone e il dramma di San Giuliano «Il vecchio paese non morirà mai»

Giampiero Maggio

ROSONE

Centocinquanta passi dalla borgata fantasma a quella dove [illegible] stati costretti [illegible] spostarsi, 45 anni fa. Rosone, la seconda più popolosa delle 90 frazioni di Locana. Qui i vecchi e chi all'epoca era ragazzo, quelli che [illegible] vivono nelle nuove [illegible] costruite negli Anni 60 ad [illegible] manciate di metri dalle vecchie abitazioni, hanno vissuto sulla pelle ciò che rischiano gli abitanti di San Giuliano di Puglia. Hanno sentito la notizia in tivù, l'hanno letta sui giornale dopo che il terremoto ha sventrato il paese molisano. Hanno sentito che [illegible] gente [illegible] lì se [illegible] deve [illegible]are: il governo ha promesso case nuove poco distanti da quelle che il sisma ha danneggiato e distrutto. Ma per loro non sarà [illegible] stessa cosa. Lo sanno bene gli abitanti di Rosone nuova: «E' come se [illegible] strappassero il cuore» dicono.

Era il maggio del '57, [illegible] frana minacciava di staccarsi dalla montagna [illegible] [illegible] travolgere le loro case. Così sono arrivati i carabinieri. Tutti via: prima nelle baracche e negli alberghi che ora non ci sono più, alcuni da famigliari lontani. Ora a promettere è lo Stato, [illegible] anni fa per la gente di Locana [illegible] l'Aem, quella che i più anziani chiamano l'«Azienda» come volessero mantenere le distanze da [illegible] nemico. Perché all'epoca il pericolo era la frana di Parebelle che a ripetizione trascinava massi enormi di granito. Non ha mai sfiorato un'abitazione. Eppure bisognava andare via. E ricominciare daccapo. «Chissà perché - dice Quinto Giorgis - quando nel '71 l'azien[illegible] ha costruito [illegible] galleria dietro Rosone vecchia la frana non si è più mossa...». Quinto ha 67 anni e si [illegible] a malapena sulle gambe. Se [illegible] spezzate riparando il tetto della [illegible] vecchia casa, una delle tante che fanno parte della borgata fantasma. «Non posso permettere che la neve che [illegible] [illegible] po' inizierà a cadere mi butti giù [illegible] tetto». Non gliene importa se l'abitabilità non c'è più. In [illegible] seguono l'esempio di Quinto. C'è chi ripulisce la vecchia casa e [illegible]: «Tornerò qui [illegible] morire». C'è chi, come per [illegible] vivo il filo che riporta ai ricordi di un tempo, continua a percorrere quei centocinquanta passi: lì, tra i rovi che abbracciano i ruderi, qualcuno [illegible] il pollaio e quindi ha [illegible] ragione per tornarci. Altri non [illegible] l'hanno [illegible] lo fanno ugualmente. Per abitudine. Come Giovanna Bugni, 84 anni. [illegible] ha permesso che il tempo rovinasse le stanze dove una volta viveva: «Quando ho visto alla tivù quello che [illegible] successo [illegible] San Giuliano ho pregato per loro, [illegible] [illegible] stanno passando, l'ho vissuto sulla mia pelle ed [illegible] tremendo. Non devono andarsene...». Due anni fa l'incubo è tornato, con l'alluvio[illegible]. La montagna ha vomitato sassi e fango [illegible] Rosone vecchia non è stata neppure scalfita, la parte nuova [illegible] frazione, invece, è stata sventrata.



La vecchia Rosone venne abbandonata una quarantina di anni fa

«Avevo fatto abbattere la scuola»

Il sindaco di Caluso: ma solo adesso tutti mi danno ragione

CALUSO

Ci prova, l'onorevole Mauro Chianale. [illegible] non ce la fa [illegible] mascherare del tutto l'irritazione [illegible] un certo scoramento, quando parla della [illegible] scuola media, la «Guido Gozzano» di Caluso, Comune del quale è sindaco. «La tragedia del Molise - dice - sta rendendo tutti più sensibili rispet[illegible] alla sicurez[illegible] degli edifici scolastici. Bene, ma non vorrei che adesso si finisse [illegible] l'intervenire solo sulle situazioni di emergenza, penalizzando ancora una [illegible] chi, a suo tempo, [illegible] compiuto scelte magari impopolari, ma che si sono rivelate lungimiranti». Nel maggio del 1998, dopo un periodo di intense piogge, una voragine si era aperta nel cortile della «Gozzano», de[illegible]rminando la parziale inagibilità dello stabile. Chianale aveva palesato l'intenzione di abbattere l'edificio [illegible] di realizzare una nuova scuola: [illegible] [illegible] sicurezza la vecchia struttura sarebbe [illegible] eccessivamente [illegible] «Per garantire [illegible] attività scolastiche - prosegue il parlamentare - il Comune, d'accordo con Provveditorato e Prefettura, [illegible] deciso di utilizzare un prefabbricato, realizzato nei pressi dell'istituto agrario. Sono state sostenute spese non indifferenti, per la struttura, che nel 2000 è stata ampliata».

Il progetto preliminare è stato redatto: [illegible] milioni 681 mila euro, 11 miliardi di lire. Serve un finanziamento sovracomunale, da [illegible] le casse calusiesi non possono sostenere un onere simile. Chianale da tempo è in pellegrinaggio alla ricerca di quei soldi; la Regione ha promesso di contribuire, ma [illegible] basterà. «Nel 1998, insieme alla Giunta, la responsabilità di dichiarare inagibile il plesso scolastico me la ero assunta. Ora, però, mi aspetto che gli emendamenti alla Finanziaria, che io e altri abbiamo presentato prima dei drammatici eventi del Molise, p[illegible] sano essere approvati». [m. sar.]

BIANCA & NERA

■ **TRAVOLTO SULLA TANGENZIALE.** Un uomo di 68 anni, Giuseppe Pontin di Felizzano (Alessandria) è stato travolto e ucciso ieri, intorno a mezzanotte, sulla tangenziale all'altezza di Venaria. L'uomo era [illegible] dall'auto [illegible] verificare un guasto quando un altro veicolo lo ha investito. Nell'incidente è rimasta ferita anche una ragazza che viaggiava su una terza auto.

■ **LA [illegible] [illegible] IL MOLISE.** E' stata presentata ieri dal dirigente regionale dell'Istruzione, Luigi Catalano, un'iniziativa di solidarietà per il Molise: una raccolta di fondi destinati [illegible] scuole [illegible] dal terremoto, ad anziani e a famiglie. Info: Sportello Scuola e Volontariato, Istituto Sommeiller, [illegible] Duca degli Abruzzi 20, 011.5618404. forum.volontariato@libero.it.

■ **DA [illegible] A [illegible]** E' il titolo del convegno, sul reinseri[illegible]o delle donne straniere vittime della tratta, che si apre domani alle 9 in via XX Settembre 83. All'incontro, promosso dalla Pastorale Migranti, partecipano don Fredo Olivero, Franco Prina, Franco Carchedi, Davide Petrini, Bruno Ballauri, Maurizio Pia, Mirta Da Prà, Rosanna Lavezzaro, Luigi Morello, Maria Pia Brunato.

■ **MOSCHEA CITTADINA.** In merito alla proposta del presidente dell'Istituto Islamico di costruire una grande moschea, l'on Alberto Nigra, ds, [illegible] che [illegible] legittima e condivisibile. Occorre però che si accompagni la risposta ad un'altra esigenza: che i luoghi dove oggi i fedeli si radunano si limitino [illegible] esse[illegible] di [illegible] e attività culturali adeguati alla reale capienza».

■ **MONCALIERI, PROTESTA.** Si [illegible] incatenato al cancello del Tribunale di Moncalieri per protestare contro la condanna a 7 mesi per tentata truffa in occasione della vendita di un terreno a Castelnuovo Don Bosco. Aldo Aiassa, 66 anni, di Riva di Chieri ha sostenuto di essere vittima di un «complotto».

■ **MONCALIERI, [illegible]** Prende il via [illegible] 21, con l'intervento dell'ex segretario del Ppi Mino Martinazzoli, il ciclo di incontri [illegible] il salone parrocchiale San Matteo in corso Roma 47.

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it

Fermoimmagine DI ROCCO [illegible]

«Sono nato senza soldi, mulatto e libero»: si apre con questa frase dell'autobiografia dello scrittore brasiliano Lima Barreto, il cortometraggio [illegible] bianco nero «Trajetoria» con cui Julio Bressane iniziò la sua carriera cinematografica, nel 1965. Allora il regista brasiliano aveva poco più di 18 anni. Maglia nera e capelli grigi, adesso è qui, in un'ovattata sala del Pathé, per l'omaggio che il Torino Film Festival gli rende. Accanto a lui c'è un Roberto Turigliatto, curatore della retrospettiva, scarmigliato come sempre nel suo loden blu. «Siamo contenti - dice - di proporre oggi il primo e l'ultimo film di Bressane». Dopo il corto sullo scrittore di fine '800, figlio d'un magazziniere in un manicomio, caduto anche lui nel vortice della follia, si vedono infatti «I giorni di Nietzsche a Torino», dedicato a un'altra follia celebre: quella del filosofo che all'ombra della Mole abbracciava i cavalli. «Scusatemi, cercherò di esprimermi in francese, ma io sono monoglotta, l'unica lingua che parlo è il portoghese». Sorprende ancora [illegible] film lo scorso anno fu presentato a Venezia prima e a Torino poi: lo sguardo di un regista brasiliano che cerca di vedere la nostra città con gli occhi di un intellettuale tedesco.

IL [illegible] FILM FESTIVAL



STEFANO DELLA CA[illegible]A ALL'INAUGURAZIONE DI [illegible]

Nuovo cinema Torino

GIOVANNA FAVRO

Con l'augurio di buon divertimento di Stefano Della Casa, ieri sera all'anteprima di «Pumpkin», il Torino Film Festival ha ufficialmente inaugurato la ventesima edizione: festa del cinema [illegible] sperimentazione e di ricerca, d'avanguardia e di promesse future, di riscoperta dei grandi classici e anche di rilettura per immagini della nostra città, presente nei lavori di parecchi giovani registi, ma anche di maestri, com'è il caso di Julio Bressane, arrivato ieri al Lingotto, che in una delle opere della «personale» completa dedicatagli dal Festival racconta il rovello e la [illegible] Nietzsche a due passi da piazza Castello.

Se ieri pomeriggio si sono visti i video dei giovanissimi in gara per «Spazio Torino», i corti dell'Accademia Albertina e quelli vincitori del concorso «Comincio da tre» promosso dal Comune, a sera è stato presentato l'omaggio ad Ottavio Mai, e ha esordito «Mission Adior» di Dario Andreone, diario di un medico torinese volontario nel villaggio di Adior, in Sudan. [illegible] gli spunti [illegible] intrecciano le immagini su grande schermo alla città [illegible] finiti. C'è curiosità per il «corto» prodotto dall'ex patron della Fiera del Libro, Guido Accornero, firmato da Vittorio Messina, e chi è in cerca di rivelazioni di nuovi registi piemontesi punta lo sguardo sul primo lungometraggio di fiction di Dario Migliardi, «Un Aldo qualunque», ambientato nella Torino del 1978, che sarà proiettato martedì.

Tornano al Film Festival i racconti visivi [illegible] Luca Pastore, che gareggia nella sezione Doc 2002 presentando (oggi alle 18,40) «Come fossili cristallizzati dal tempo», in cui i capannoni industriali dismessi si trasfigurano in fossili in cui si può leggere il passato. Sempre in Doc 2002, c'è attesa per la pattuglia subalpina di «Pornodrome, una storia dal vivo», di Beniamino Catena, con i componenti dei Subsonica, Marlene Kuntz e gli Amici di Roland in una fiction-documentario girata tra l'Hiroshima e la sede di Radio Flash.

Tra le opere sfornate sotto la Mole in gara per «Spazio Italia», domenica è in calendario «Playgirl» [illegible] Fabio Tagliavia, sceneggiato dall'autore di «Santa Maradona», Marco Ponti; ancora la Torino dei capannoni industriali dismessi è [illegible] scenario (martedì) dell'«Ultimo pistolero» di Alessandro Dominici, parodia del we[illegible] con Franco Nero rimasto solo in una struttura fatiscente per l'ultimo duello. Infine, in «Notturno» [illegible] Paola Rota si vedrà una città bellissima e buia, con un'insegnante alla ricerca di un ragazzino scomparso.

Davide Ferrario firma quest'anno «I-Tigi a Gibellina», dedicato allo spettacolo di Paolini su Ustica, e martedì [illegible] «Storie di lotta e deportazione» Giovanna Boursier e Pier Milanese racconteranno la tragedia degli ebrei torinesi in un documentario prodotto dall'Archivio cinematografico della Resistenza con la Shoa Foundation di Spielberg. Chi ama Tonino De Bernardi potrà infine rivedere domenica «Samutsakò», girato a Bangkok.

Quanto alle scommesse [illegible] ventesima edizione, sono subito divenute un tormentone (Chi sarà il nuovo direttore? Piace o non piace la [illegible] sede del Pathé?). Ieri è [illegible]vato un primo dato: gli accreditati sono cresciuti (1985 alle 12 di ieri, con 231 produttori, attori e registi), segno del gradimento degli addetti ai lavori. E la scelta del Pathé è stata al centro degli interventi del gala inaugurale: «Finalmente abbiamo un palazzo del cinema - ha detto Gianni Rondolino -: siamo il solo Festival italiano a disporre di una struttura così bella».

L'assessore Valter Giuliano (Provincia) ha dato il benvenuto agli stranieri «In un luogo simbolico, un'officina divenuta officina di cultura» e Giampiero Leo ha parlato della manifestazione come [illegible] un motivo di orgoglio in [illegible] momento infelice per la città». Fiorenzo Alfieri ha ricordato i momenti di paura, lo scorso anno, quando bruciò il magazzino delle pellicole: «Ci impegnammo a trovar [illegible] al Festival in tempi rapidi; si pensò inizialmen[illegible] allo Scribe, che sarà invece destinato al Museo del cinema, felici di cogliere l'opportunità d'intrecciare la rinascita del Lingotto a una grande manifestazione culturale». Un lungo applauso ha salutato Stefano Della Casa: oggi il Pathé sfornerà i primi dati sulla risposta del pubblico cittadino mentre, per il [illegible] occorrerà ancora qualche giorno. Si dà per scontata la nomina di Giulia D'Agnolo e Roberto Turigliatto da molti anni colonne portanti del Film Festival. Ma non è detto.

> Tra le novità il «corto» prodotto da Guido Accornero, ex patron della Fiera del Libro l'omaggio [illegible] Ottavio Mai e «Un Aldo qualunque» di Dario Migliardi, che è ambientato nella Torino del 1978

[illegible] IL FILM DI GUIDO CHIESA

In paradiso ci va Radio Alice

DANIELE CAVALLA

Il torinese Guido Chiesa è atteso oggi alle 15, nella sala 10 del Pathé Lingotto, a presentare il [illegible] ultimo lavoro «Alice [illegible] in paradiso».

Il documentario rievoca la storia di Radio Alice, emittente bolognese assurta agli onori della cronaca negli anni Settanta come «radio degli autonomi» e quindi chiusa il 12 marzo 1977 con l'accusa di aver diretto via etere i violenti scontri, in cui un ragazzo venne ucciso da un carabiniere, avvenuti tra le forze dell'ordine e gruppi [illegible] giovani nella zona dell'università. Spiega il regista (due anni fa alla Mostra di Venezia e quindi al cinema [illegible] partigiano Johnny»): «Volevo [illegible]tare questa [illegible] da almeno quindici anni. All'inizio mi interessava, anche per un fatto generazionale, ricostruire l'epoca in cui era stato ucciso il giovane Lo Russo. Una volta entrato nel tema e dopo aver fatto molte ricerche ho capito che era più importante raccontare il periodo precedente alla chiusura della radio, anche perché ci sono analogie con l'attualità. Io penso, ad esempio, che nella vicenda di Radio Alice ci siano suggerimenti [illegible] come affrontare il problema [illegible] comunicazione oggi: negli anni [illegible] c'era il monopolio [illegible] sull'informazione, oggi ci troviamo di fronte quasi a un monopolio berlusconiano. Secondo me l'esperienza di Radio Alice, [illegible] capacità [illegible] le tecnologie non solo per trasmettere messaggi ma anche per liberare le persone e la loro capacità comunicativa va raccontata».

> Incontro con il regista de «Il partigiano Johnny» che racconta la storia dell'emittente bolognese chiusa nel marzo del '77 con l'accusa [illegible] fomentare gli scontri [illegible] piazza

> «Girando questo strano documentario mi sono divertito [illegible] ho scoperto che posso anche provare a far ridere il mio pubblico»

Prodotto dalla Fandango [illegible] collaborazione con Telepiù, «Radio Alice» dura circa un'ora e si avvale delle ricerche e interviste di Sandro Marucci, dell'animazione [illegible] degli Achtoons, della colonna sonora di Federico De Robertis e Teho Teardo, della fotografia di Gherardo Gossi e del montaggio di Luca Gasparini. Il lavoro, inserito nella sezione [illegible] 2000», viene replicato al Festival questa sera alle 21 in sala 4 e domani alle 18 in sala 5. «E' [illegible] un'esperienza molto bella - dice Chiesa, sul set anni fa con Jim Jarmush per «Daunbailò», film con [illegible]berto Benigni da oggi di nuovo nelle sale -, [illegible] divertito a farlo anche perché è uno strano documentario: contiene infatti un cartone animato, elementi quasi [illegible] fiction, materiale di repertorio, immagini contemporanee, interviste. Mi ha anche restituito il piacere di far ridere, non mi ero mai misurato con questo genere di cose».

[illegible] storia è destinata a diventare un film, sempre prodotto da Domenico Procacci: il primo ciak è previsto in primavera. «Il lungometraggio - spiega l'autore - lo sto scrivendo insieme a un gruppo di cinque scrittori bolognesi che si fa[illegible] Wuming, hanno pubblicato il romanzo "54" per Einaudi. Dovrebbe intitolarsi "Lavorare [illegible] lentezza", dal titolo della canzone che apriva le trasmissioni ogni mattina. La sceneggiatura [illegible] si limita ad essere un ritratto di Radio Alice ma una vicenda ambientata a Bologna, sullo [illegible] dell'emittente: ho sentito l'esig[illegible] allargare un po' il discorso, diversificare il raggio d'azione, anche perché la ricerca che ho fatto mi ha fatto molto riflettere: il progetto di comunicazione che avevano gli animatori della radio libera bolognese era un fatto straordinario: se pensiamo al Maurizio Costanzo Show, ai programmi tipo "Chi l'ha visto" e alle trasmissioni radiofoniche basate sulla telefonata in diretta, tutti hanno avuto come precursori i ragazzi di Bologna in quanto sono stati i primi a capire che c'era un'esigenza di comunicazione molto diffusa [illegible] che le tecnologie interattive [illegible] permettevano. Certo, loro pe[illegible]savano di farlo nell'idea della rivoluzione».



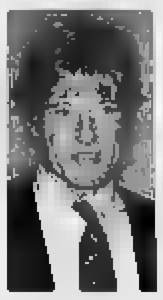
GUIDO CHIESA

DIETRO LO SCHERMO

ATTENZIONE. Oggi in sala [illegible] alle 10 «I diari della Sacher» [illegible] i corti «Zappaterra», «L'acqua in mezzo», «Il salumificio» e «L'implacabile tenente Rossi». Prosegue l'Omaggio a John Milius [illegible] il film di John Huston «The Life and Times of Judge Roy Bean» (L'uomo dai sette capestri) (sala 7 ore 15). In sala 6 alle 17 replica di «Pumpkin», film americano in concorso con Christina Ricci diretto [illegible] Anthony Abrams e Adam Larson Broder. In alternativa alle 17,15 in sala 8 «Usher» di Curtis Harrington, mediometraggio tratto dal [illegible]conto di Edgar Allan Poe. Il regista torinese Guido Chiesa presenta [illegible] suo documentario «Alice è in paradiso» dedicato alla mitica radio privata bolognese degli Anni 70 (sala 10 ore 15; replica sala 4 ore 21). In sala 5 alle 20 [illegible] brasiliano «Durval Discos» [illegible], preceduto dai corti «17 minuti interziere» e «Watermark».

[illegible] La battuta più fulminante sulla nuova sede del Torino Film [illegible] l'abbiamo strappata a un regista che tra i denti ha sibilato: «Certo che mettere un festival così importante in [illegible] supermercato...»

UFFICI. Deve [illegible] un certo [illegible] dell'umorismo sadico chi ha deciso di aprire gli uffici del Festival (ospitality, ufficio stampa e altro) dalla parte opposta del Multiplex. Dopo una buona camminata di dieci [illegible]nuti e, avendo la fortuna di non sbagliare mai svolta, e do[illegible] un paio [illegible] avvicendamenti tra scale fi[illegible] e mobili, finalmente si giunge agli uffici. Almeno i bar lungo il tragitto offrono un servizio ristoro co[illegible] impone il regolamento [illegible] ogni maratona che si rispetti.



Robert [illegible]

NAVETTA. Ogni giorno per tutta la durata del Festival c'è un servizio navetta con tragitto [illegible] andata e ritorno dal Piazza Carlo Felice al Lingotto. Prima corsa alle 8,30 [illegible] mattina, poi passaggi continui ogni 10 minuti, ultima [illegible] alle 2 di notte.

BATTUTE. Ieri grande anteprima di «Insomnia» [illegible] Cristopher [illegible]lan. Due momenti meritano una citazione: il detective Al Pacino dice al killer Robin Williams: «Ora tu sei il mio lavoro. Sei misterioso per [illegible] come per [illegible] idraulico lo è [illegible] intasato». La giovane poliziotta Hilary Swank recita la lezioncina all'esperto ispettore Al Pacino vittima dell'insonnia: «Un bra[illegible] poliziotto non dorme perché gli manca un indizio. Un cattivo poliziotto non dorme perché ha la coscienza sporca».

TV E [illegible]. Rai Sat Cinema dedica uno speciale al Torino Film Festival ogni sera alle 20,45 e alle 22,30 (poi repliche a seguire). Conduce da studio, in insolita veste, Alberto Barbera, mentre i collegamenti dal Lingotto sono affidati a Chiara Pacilli. Anche Tele+ segue [illegible] Festival con servizi all'interno del magazine +Cinema ([illegible] 15 circa, ore 21 e intorno all' [illegible] di notte): aggiornamenti con indiscrezioni, anticipazioni, incursioni a Torino e interviste ai suoi protagonisti. La voce della radio [illegible] affidata invece a Tati Sanguinet[illegible] e Alberto Crespi che hanno parcheggiato al Lingotto la loro postazione mobile (un imponente tir bianco) dalla quale trasmettono «Hollywood Party»: il cinema alla radio, appuntamento quotidiano alle 19 su Radio3.



Tati Sanguineti

TITOLO FANTASIA. Ieri c'è stato anche il primo appuntamento con l'Omaggio a Jh[illegible] Milius. Si [illegible] partiti con «Jeremiah Johnson», film tratto da [illegible] sua sceneggiatura e affidato alla regia di Sydney Pollack, con Robert Redford come grande protagonista. Il titolo italiano dell'insolito western è «Corvo Rosso non avrai il mio scalpo». Piccola notazione a margine: nel film [illegible] c'è nessun personaggio chiamato Corvo Rosso.

I Venerdì Galilei
«Scuola, immigrazione integrazione» con Don Piero Gallo.
■ Istituto Galilei, corso Caduti sul 11,

Giustizia
Tavola rotonda su «Verso l'unione europea della giustizia».
■ Oggi e domani Palagiustizia, Aula Magna Bruno Caccia, ore 9,15, tel. 011 562.88.10

Cristianesimo
Filiberto Ferro: «Kierkegaard: timore e tremore».
■ Centro Pannunzio, via Maria Vittoria ore 17,30, tel. 011 812.30.23

e paure
Paola Sacco illustra «Come affrontare ansia e paure».
■ Circoscrizione 8, corso Moncalieri 18, ore 16

Pari opportunità
Convegno «Le donne e le politiche pari opportunità quadro della nuova riforma del lavoro».
■ Auditorium della Provincia di Torino, via Valeggio 5, ore 9,30-16

Disagio giovanile
Seminario sul «La strada: il terreno d'incontro», organizzato dal settore Gioventù del Comune con l'assessorato per la Solidarietà Sociale della Provincia. Un confronto fra le esperienze mediatori di strada in Italia e in altri paesi europei.
■ Teatro Salesiano Crocetta, Piazzi 25, ore 9-13

Intercultura
Il 10 novembre scadono i termini per iscriversi ai concorsi Intercultura, ragazzi dai 15 ai 18 anni, con soggiorni studio in Europa, Asia, Africa, Americhe e Oceania (borse di studio).
■ Per informazioni tel. 906.79.17

Prova d'attore
Oggi è l'ultimo giorno utile iscriversi nazionale per attori attrici di prosa «Prova d'attore» organizzato da Tangram Teatro.
■ Tangram Teatro, via Don Orione 5, 10141, Torino

Ability
Da oggi a domenica 10, la tre giorni dedicata al sociale riunisce il variegato universo di enti, associazioni, istituti di ricerca ed aziende specializzate. Ingresso libero. Prende oggi la mostra «Ability - Tecn Help 2002» dedicata ai problemi dei disabili.
■ Lingotto Fiera, ore 9-18, via Nizza 280, ore 9-18, tel. 011 653.50.11

Leggi razziali
Incontro con Davide Schiffer, autore del libro «Non c'è ritorno a casa» storia di una famiglia nella bufera delle leggi razziali.
■ Libreria Luxemburg, via Cesare Battisti 7, domani, 11-12,30

Gipo
Gipo Farassino racconta e suona e presenta il suo libro, «A son peui mach canson» curato da Giovanni Tesio (Centro studi piemontesi).
■ Ore 21, Chieri, via Conceria 2

Tribù
Music Magazine e Folk club presentano il concerto della Tribù italiche. Con Compagnons Roulants, La Lionetta, Carlo Actis Dado, Alberto Casa.
■ Piccolo Regio, ore 21 ingresso gratuito.

D'Azeglio
Si apre oggi la mostra intitolata «Massimo D'Azeglio e l'invenzione del paesaggio istoriato» che resterà alla Gam fino al 23 febbraio 2003.
■ Galleria D'Arte Moderna, Magenta 31, tel. 011 442.95.18

MUSICA DOVE

DEROZER. Arriva questa sera all'Hiroshima Mon Amour, via Bossoli 83, una delle punk rock band di primo piano sulla scena nazionale: si chiama Derozer, viene da Vicenza e presenta il quarto ultimo album «Chiusi dentro». S'inizia alle 22, ingresso pomeriggio, alle 18,30, il gruppo incontra il pubblico alla Fnac, via Roma 56.
ROBERTO FERRI. Musica d'autore questa sera al «Folk Club»: sul palco di via Parrone 3 bis è atteso, alle 21, Roberto Ferri.
IN CITTA'. La Bovisa Jazz Band, affiancata per l'occasione da Teddy Fulik, è in concerto questa sera alle 21 all'Arca (via Assarotti 8).
E' all'insegna del rock il venerdì sera musicale del «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis): suonano, alle 22, i Malatesta.
La noise band Seminole si esibisce stasera al «Wipe Out» (via 30/g). Si comincia alle ore 22.
Le canzoni portate al successo da Vasco Rossi vengono proposte dagli Oasi al «Didgeridoo» (via Massari 236/40, 22).
COPELAND. Sono in corso le prevendite per i biglietti del concerto di Stewart Copeland (foto), ex batterista dei Police, in programma martedì alle 21 al Teatro Colosseo. I tagliandi (galleria 18 euro, poltrone a 23, poltronissime a 27 euro) cassa di via Madama Cristina 71.



Una festa lunga due giorni dedicata solo ai bambini

Per brindare al primato di Torino come città più attenta ai piccoli giochi divertimenti domani domenica

TIZIANA PLATZER


CITTA' A MISURA DI BAMBINO

Torino quest'anno è la città dei bambini: è stata premiata dal Ministero dell'Ambiente per il «Migliore progetto per una città sostenibile delle bambine e dei bambini», riconosciuta quale territorio impegnato a crescere a misura di giovani cittadini. menzione segnala la capacità nel coinvolgere i più piccoli in esperienze ristrutturazione urbana, di valorizzazione ambientale, di progettualità educativa e ludica, e non si può dire questo sia risultato arrivato per caso, perché tre anni, quando il premio è istituito, Torino arriva secondo posto, sempre appena un passo indietro piccole realtà di provincia.

In questa edizione è nata sezione da «oltre 90 mila abitanti» e il monitoraggio nazionale ha rilevato il valore delle numerose iniziative cittadine. Un riconoscimento che vale una gran bella festa, organizzata dal Comune domani e domenica. Come l'ha spuntata Torino? «Perché assunto i valori della "Città sostenibile a misura delle bambine e dei bambini" non solo slogan, li ha attuati, ha un laboratorio omonimo virtuale per coordinare le attività dei settori ambiente, periferie, educazione» dice Paola Pozzi, Assessore al Sistema Educativo. Quando l'ambiente urbano va incontro al bambino? «Quando riusciamo a realizzare dei percorsi protetti per andare a scuola a piedi, qui lavoriamo perché i cortili delle scuole diventino, dopo l'orario scolastico, spazi gioco aperti a tutti, come già avviene alla materna di via Cecchi; quando potenziamo tutti quei luoghi ludici e di creatività dedicati famiglia». Il problema imminente è che dal governo non arrivano più i fondi per legge che tutto questo permette, « in quel non solo ci toccherà fermarci ma anche chiudere ciò che siamo riusciti a mettere in piedi».

Nell'immediato dunque meglio godersi i meriti, a cominciare da domani con i giochi e le animazioni offerte in piazza Castello dalle 14,30 19: saranno i laboratori, percorsi da «tappeto magico», l'accompagnamento musicale della Fanti Orchestra, il coro dei bambini delle elementari D'Azeglio e Cairoli e l'Istituto musicale Corelli (ore 16,30) travestimenti: enormi animali sui trampoli del mimo Luigi Sicuranza (ore 17).

La giornata prevede anche il interattivo nel nuovo Centro di educazione ambientale in via Menabrea 6 bis (dalle 14,30 alle 17,30), castagnata alla Cascina Falchera in strada Courgnè 109 14,30 alle 18,30) e il campionato italiano di hit ball al Palahit in via Sansovino 130/b (dalle 16 alle 18).

Nuovamente pronti a festeggiarsi bambini e genitori domenica con il conferimento del premio alla Città al Teatro Regio, 10: la divertente conduzione di Tonio Cartonio della Melevisione ci saranno i bambini del San Salvario Ensemble e la proiezione della multivisione «Sighseein/Vedute» di Daniele Pianciola, immagini scattate a Torino da 15 bambini. La manifestazione si trasferirà dal 10,30 alle 19 in piazza Castello, dove è allestito lo stand della «Città in Gioco». Ci saranno ancora le animazioni, i laboratori, Fantomatik Orchestra, mimo trampoliere (ore 16) e soprattutto caccia aperta al gadget: distribuiti 13 mila (gratuitamente, tutte le iniziative proposte).

ON

Scrivere web un concorso per i giovani

MARINA LEONARDINI

Italo Calvino insegna: sue le parole che identificano il terzo millennio, calzano a pennello per il web e sono diventate il breviario dello scrittore on line: leggerezza, rapi, esattezza, visibilità, coerenza. Un'occasione per metterle in pratica viene offerta prima edizione del concorso internazionale che si presenta oggi alle ore a Webdays, lo spazio dedicato nuove tecnologie allestito fino 10 novembre in piazza Castello, dal Grinzane Cavour e dalla Città di Torino.

Scrivere web: webmania il titolo del concorso rivolto ai giovani scrittori dai 15 ai 25 anni, nuovo non tanto per l'idea - di scrittura on line si parla da anni, di romanzi inediti, di racconti brevi, più mani o in assolo, anche - quanto per il suo taglio internazionale.

Chiamati al contemporaneamente saranno infatti solo italiani anche francesi, inglesi e spagnoli che avranno tempo fino al 10 marzo 2003 per scrivere un breve (tre cartelle è la lunghezza massima consentita) destinato alla pubblicazione on line che verrà prendato da due giurie: la prima da critici, scrittori ed esperti web del circuito Grinzane, che selezionerà la rosa dei finalisti, l'altra composta dai lettori di www.grinzane. che, tra questi finalisti, sceglierà i vincitori. Last but not least i premi: al primo classificato, 1500 al secondo e al terzo più premi speciali Telecom. A firmare l'iniziativa infatti insieme Grinzane e al Comune, Alice, la linea Telecom, La Stampa Web.

A spiegare l'iniziativa saranno chiamati in causa oggi l'assessore Peveraro, Giuliano Soria, Dario Corradino, Paolo Verri, Bruno Gambarotta e Francesco D'Angelo. Per informazioni: www.grinzane.net / e.mail: webmania@grinzane.net/ telefono: 011.8100111

Fo e Franca Rame o Giovanna d'Arco

Il premio Nobel presenta questa sera [illegible] Palastampa il suo spettacolo «Da Tangentopoli all'irresistibile [illegible] di Ubu-Bas» All'Araldo s'inaugura la ricca stagione del Teatro dell'Angolo

Al Teatro del Forte di Torre Pellice va in scena «Fuori di me» della Fondazione Sipario Toscana A San Germano Chisone i «Cibi gridati» di Laura Malaterra con «Fabula Rasa»

Nuovi titoli per il fine settimana sul palcoscenico. E, soprattutto, due [illegible] mattatori, ospiti al Palastampa questa sera alle 21 (info: 011/324.13.00; biglietti: 12-20 euro). Di scena, la coppia più irriverente e geniale del teatro italiano, Dario Fo & Franca Rame, autori e interpreti di uno spettacolo che, [illegible]do il loro stile, indaga, [illegible] ironia e paradosso, sui i vizi capitali del Belpaese. «Da Tangentopoli all'irresistibile asc[illegible] di Ubu-Bas» è il titolo dello spettacolo, che ripercorre un'epoca, iniziata con gli scandali, gli arresti, i processi e la fine della Prima Repubblica. Si arriva fino a oggi, quando «il gioco delle tangenti continua imperterrito, ma [illegible] meno nell'occhio» come scrive Fo. L'intento polemico? Quello di «imitare gli uomini di potere». Ovvero «indurre loro al sorriso cosicché p[illegible] ancora dimostrare ch[illegible] viviamo davvero nel migliore dei [illegible] di, sulle ali della libertà e della democrazia». Una delegazione di operai Fiat è stata invitata sul palco.

Secondo appuntamento in cartellone, al Tangram [illegible] via Don Orione, dove la stagione intitolata «Il [illegible] della diffe[illegible]nza» prosegue con «Giovanna d'Arco. Appunti di Viaggio». Lo spettacolo, firmato, diretto e interpretato dalla giovane e talentuosa Ilaria Drago è ideato come «percorso sulla figura di Giovanna d'Arco, dove l'incontro [illegible] una donna potente e allo [illegible] tempo fragile, va oltre [illegible] fatti e alla ricerca di risposte». Un lavoro, quello della Drago - in scena da stasera a domenica (ore 21) - che non [illegible] propone [illegible] trattato storico in forma teatrale, né [illegible] resoconto [illegible] fatti nudi e crudi. Quel che interessa l'autrice è, invece, di «guardare Giovanna nell'unico modo in cui la si possa sfiorare, in cui si possa trovare [illegible] vicinanza con una donna così». Una vicinanza fondata più che sulla scansione degli avvenimenti, sul «sentire» di questa fanciulla straordinaria, capace di affrontare «quella rivoluzione giornaliera che scoppia nell'anima ogni volta che ti specchi nel nemico. E il nemico sei tu». Si inaugura stasera, all'Araldo, la stagione 2002-2003 del Teatro dell'Angolo. «Zuppa d'Araldo» questo il titolo di [illegible] cartellone, pensato tanto per il pubblico dei giovanissimi che degli adulti e centrato, per quest'anno [illegible] sulla divulgazione del linguaggio e dei meccanismi espressivi del teatro e dell'arte. In tema, il primo titolo, programmato per stasera e domani, ovvero «La magia delle immagini», [illegible] la Compagnia Piccoli Principi: autore e interprete Alessandro Libertini, anche regista con Veronique Nah. «La storia dell'arte raccontata ai ragazzi e agli adulti» è il sottotitolo di questo spettacolo che spazia nelle epoche e nei percorsi formativi dell'arte, passando dal tatuaggio preistorico alla Body Art, «cercando di dare risposte semplici a tanti possibili quesiti», [illegible] precisano le note di regia. La stagione dell'Araldo (dove i biglietti costano 6,50-9euro), prosegue a dicembre con «Bit Generation» (nota x chi passa il pezzo: scritto proprio così!). Tra i vari titoli, anche «G come guerra» [illegible] Onda Teatro, «Amore mio infinito» di Michele Di Mauro e «Kuore» firmato [illegible] D'Introna per il Teatro dell'Angolo. Altra stagione al via è quella di Nonsoloteatro, con una rassegna di spettacoli al Teatro del Forte di Torre Pellice e un'altra in [illegible] sedi, [illegible] cui l'Auditorium di Pinerolo. Al Teatro del Forte, inaugurazione, stasera, con «Fuori di me», spettacolo della Fondazione Sipario Toscana, inserito nel «Progetto GENEriamo», che è stato pensato per il pubblico giovane. Firmato da Donatella Diamanti, l'allestimento vede protagonista una madre che, [illegible] notte quasi infinita, traduce l'attesa della figlia [illegible] un'insolita occasione per fare il punto sul proprio passato, ma anche su una generazione che cerca appigli, sognando la fuga, [illegible]gi[illegible] deserti e vivendo in villette a schiera. Il programma di Nonsoloteatro prosegue domani (sabato 9), nella stessa sede, [illegible] «Il deserto dei tamarri» di Bruno Cappagli e Laura Draghetti, variazione metropolitana e giovanilista del «Deserto dei tartari» di Buzzati.



Dario Fo e Franca Rame questa sera al Palastampa in «Da Tangentopoli all'irresistibile ascesa di Ubu-Bas» sui i vizi capitali del Belpaese. Lo spettacolo ripercorre l'epoca, che si era iniziata con gli scandali, gli arresti, i processi e la fine della Prima Repubblica e prosegue oggi, quando il gioco delle tangenti continua

EPPUR SI MUOVE

Le icone degli Anni 80 paninari, Dallas e Transavanguardia

No, guarda, gli Anni Ottanta non sono tutti da buttare, ci si sente dire da quelli che negli Anni Ottanta avevano vent'anni e che evidentemente adesso [illegible] adesso si rendono conto di averne [illegible] po' di più.

In effetti è vero, concordo certe sere, un po' troppo tollerante, gli anni Ottanta [illegible] sono tutti da buttare. Poi però cerco di farmi venire in mente una ragione qualsiasi per [illegible] buttarli. Negli anni Ottanta nascevano a Milano, in [illegible] bar frequentato dai cosiddetti sancarlini, i paninari. Da noi li trovavi davanti alla Rinascente, dentro l'Esploratore Azzurro e il giovedì sera allo Studio Due. Sempre e comunque con addosso il Moncler arancione, le calze N[illegible] Oleari, le scarpe Timberland e la felpa [illegible] Company. Preisto[illegible] per i ventenni di [illegible] lo so. Che però, grazie al recente revival delle sonorità anni Ottanta, sapranno certo che ai paninari negli Anni Ottanta i Pet Shop Boys hanno [illegible] dedicato una canzone.

Titolo (non di fantasia): «Paninaro». Comunque andavano forte anche Boy George, gli Wham!, gli Spandau Ballet e Michael Jackson. Ah, e anche i Duran Duran, che comunque adesso tanti dicono che [illegible] da rivalutare. Negli Anni Ottanta [illegible] esploso definitivamente il fenomeno delle televisioni private. Sugli schermi sono arrivati p[illegible] «Dallas» e poi «Dynasty». E di lì a poco anche «Falcon Crest».

La conseguenza più tragica di quei telefilm, a parte la Weltanschauung da essi diffusa via etere? I tagli di capelli molto Anni Ottanta adottati [illegible] lì in poi [illegible] popolazione, femminile e non. Se penso agli Anni Ottanta mi vengono in mente alla rinfusa un mucchio di nomi che hanno a che fare col cinema: Ronald Reagan, Sylvester Stallone, Tini Cansino, Bombolo, i fratelli Vanzina. Mah.

Comunque: al Castello di Rivoli, a partire [illegible] mercoledì, c'è la mostra «Transavanguardia», ottanta opere realizzate tra il 1979 e il 1985 degli artisti Sandro Chia, Francesco Clemente, Enzo Cucchi, Nicola De Maria e Mimmo Paladino. Il termine «transavanguardia», coniato dal critico Achille Bonito Oliva, designa una delle tendenze più significative del Postmoderno, quella roba in cui [illegible] convinti di sguazzare [illegible] all'11 settembre dello scorso anno.

I lavori esposti nella rassegna saranno poi acquisiti dalla collezione permanente del museo. Certo anche quella è tutta roba targata Anni Ottanta, tanto più che il [illegible] si afferma sulla scena internazionale proprio nel 1980, alla Kunsthalle di Basilea. Però pensandoci bene uno in fin dei conti può anche ricredersi. Speriamo.

GLI SPORT SU NEVE E SU GHIACCIO SI PREPARANO ALLE PRIME GARE: E IL COMITATO REGIONALE DELLA FISI ALLARGA I SUOI ORIZZONTI

Bob e skeleton le novità per la stagione invernale

Domenico Latagliata

Gli allenamenti [illegible] già cominciati [illegible] un pezzo, sia a secco che sulla neve. La stagione dello sci e degli sport invernali in generale è ormai alle porte, i Giochi di Torino 20[illegible] non tanto ma, gioco forza, diventa[illegible] un punto di riferimento impre[illegible]dibile per chi già oggi fa attività.

«Non tanto per portare qualche nostro atleta alle [illegible] olimpiche, [illegible] soprattutto per fare promozio[illegible] e garantirci [illegible] base [illegible] praticanti sempre più ampia», afferma Luca Remmert, presidente del comitato regionale della Fisi. La conseguenza [illegible] dietro l'angolo: «Per la prima volta nella nostra storia, abbiamo creato le squadre di bob e skeleton. Gente che lo scorso luglio [illegible] sapeva nemmeno come [illegible] facesse a "spingere" sul ghiaccio e che adesso, sorprendendo tutti, si è già ben comportata nelle prime uscite a livello nazionale. Magari nessuno di loro prenderà parte a Torino 2006, [illegible] almeno avremo creato una generazione di ragazzi appassionati delle discipline sul ghiaccio. Senza poi dimenticare che gli impianti costruiti per quell'occasione dovranno [illegible] utilizzati anche negli anni successivi».

A dirla tutta, poi, se [illegible] bob [illegible] una sua notorietà ben definita, è probabile che lo skeleton non sia ancora così popolare: [illegible] lo spettacolo è garantito», prosegue Remmert, entusiasta della nuova creatura. In pratica gli atleti [illegible] piazzano a faccia in giù su [illegible] slitta lunga tra gli [illegible] e i 1[illegible] cm, alta tra gli 8 e i [illegible] cm, con i due pattini distanziati di 34/38 cm: la velocità raggiungibile, manco a dirlo, supe[illegible] abbondantemente i 1[illegible] km/h. Quattro, per il momento, i componenti della squadra allenata da Paolo Farina, [illegible] azzurro di Domodossola: Fausto Iovine e Matteo Torchio (Sestriere), Maurizio Oioli e Costanza Zanoletti (Sauze).

«Durante l'estate abbiamo fatto delle selezioni sui [illegible]pi d'atletica - racconta Farina -. Agli allenamenti a secco è già seguita, [illegible] il gruppo della Nazionale, un'uscita sui ghiacci tedeschi che ha promosso soprattutto Oioli e Zanoletti. Oggi, per loro, altra prova a Innsbruck.

E' però ovvio che il cuore dell'attività federale rimanga [illegible] sci alpino. Qualche cambiamento, a livello organizzativo, c'è stato: «La squadra Giovani [illegible] stata ridotta [illegible] numero - dice Remmert -, [illegible] avendo inserito gli atleti del 1987 che sarebbero stati al primo anno [illegible] categoria. L'intento, come già avviene in Alto Adige, è quello di [illegible] esasperare troppo presto i toni agonistici. In compenso, abbiamo deciso di aiutare un atleta come Dal Pozzo, teoricamente fuori dai limiti di età (è nato nel 1982, ndr) ma ancora potenzialmente in grado di esplodere a livello assoluto».

Per migliorare l'assistenza ai vari gruppi, ogni squadra avrà poi a disposizione un medico e [illegible] coordinatore per la preparazione atletica. «Speriamo di confermarci tra i primi tre-quattro comitati d'Italia, le possibilità le abbiamo tutte. Per quanto riguarda i tesserati, ci aspettiamo molto dalla carta AOC: una carta di credito gratuita il primo anno [illegible] propone [illegible] negli esercizi commerciali convenzionati e che al recente Salone della Montagna è stata particolarmente apprezzata».

Per adesso può bastare. In attesa, tra meno di un mese, di cominciare a gareggiare.



Lo skeleton è specialità in crescita per interesse e numero di praticanti

RALLY: DOMENICA LA 9ª EDIZIONE DELLA GARA VALIDA PER IL CAMPIONATO PIEMONTESE

Gulfi punta al [illegible] nel «[illegible] di Bagnolo»

Il vincitore dello scorso anno dovrà vedersela con altri 129 equipaggi

Con l'autunno si infittisce la stagione subalpina del rallysprint, il primo gradino per avvicinarsi alla specialità della [illegible] su strada. E così domenica si disputerà la 9ª edizione [illegible] rally della Pietra di Bagnolo, la cui progettazione è curata dallo Sport Rally Club di Piero Capello, già organizzatore del Rally di Carmagnola.

La gara parte da Bagnolo Piemonte alle ore 10 e prevede la disputa di 6 prove speciali (3 da ripetere) tutte su asfalto. La prima parte, poco dopo l'abitato di Villar, porta i concorrenti a Montoso (passaggi alle ore 10,16 e 13,55); la seconda, tutta in discesa, si snoda nelle strade che da Montoso porta a Bibiana (ore 10,37 e 14,13), mentre la terza è, come le prime due, una classica [illegible] vecchio Rally delle Valli Pinerolesi degli Anni Settanta e Ottanta, la San Pietro Val Lemina-Pra Martino (ore 11,25 e 16,01).

Il percorso misura complessivamente 151 km, 20 dei quali di prove speciali. L'arrivo, sempre a Bagnolo, è fissato alle ore 16,26. E' previsto inoltre alle ore 12,50 un parco assistenza a San Secondo di Pinerolo (piazzale Euromoda), dove le vetture potranno essere controllate dai meccanici.

Con il numero uno prende il via il vincitore della passata edizione, Luca Gulfi, in coppia con Massimo Migarone, al volante di una Renault Clio Williams, preparata da Balbosca e con i colori della scuderia torinese Meteco. E' lui [illegible] favorito anche quest'anno, in virtù dell'ottimo secondo posto assoluto ottenuto nel recente Rally Team '971. Dovrà comunque vedersela con un nutrito gruppo di avversari, capitanati da Morino-Miletto, anch'essi [illegible] Renault Clio Williams.

Il Rally della Pietra di Bagnolo è valido per il Campionato Rallies Piemonte e Valle d'Aosta e per [illegible] Campionato Nazionale Rallysprint (1ª e 3ª zona). Al via 130 equipaggi, massimo plafond consentito dal regolamento. **[r. val.]**

SPORT FLASH

■ **DERBY, I B[illegible]:** Sono da oggi in prevendita i biglietti per il derby T[illegible]-Juve in programma domenica 17 novembre alle 20,30. Gli abbonati granata potranno esercitare il diritto di prelazione presso la biglietteria di via Allioni 3 a Torino, nelle giornate di oggi, domattina e lunedì. Da martedì 12 vendita libera a tutti presso la biglietteria e le rivendite autorizzate «Lottomatica». Alla Juventus sono stati riservati i settori Curva Sud Scirea ed Est4.

■ **[illegible]SKET, ANTICIPI.** Le partite di oggi. Masch., C2: Sea Settimo-Cest. Biella (21; v. San Benigno). D: Kappadue To-Beinaschese (21,15; v. Carcano); Chivasso-Voloces Vc (21; v. Bletta). Femm., C: Ginnastica To-Chieri (20,45; c. Siracusa).

■ **EQUITAZIONE A NONE.** Concorso nazionale di salto ad ostacoli indoor di tipo C domani (ore 10,30) e domenica [illegible] 9) all'Horse Bridge Club di None (str. Gallino 27, fraz. Palmero).

NETTO SUCCESSO PER 9-3

L'[illegible] Torino troppo [illegible] per il Laces

Dieci su dieci: l'H.C. Torino non interrompe la sua marcia di stampo militaresco in A2 e alla fine del primo girone di andata resta solitario in vetta alla classifica a punteggio pieno. [illegible] Laces Val Venosta, ultimo [illegible] graduatoria, è avversario troppo modesto per impensierire i gialloblù capolista: 9-3 il risultato finale, condizionato però nel terzo tempo da una certa rilassatezza [illegible] padroni di [illegible] ormai sicuri del punteggio.

Mister Da Rin non rinuncia all'inizio della partita alla formazione titolare con Demetz in porta e gli uomini più rappresentativi in pista. Sono i varesini Silva - sempre più calato nel ruolo di bomber nonostante la no[illegible] infrangibile maglia difensiva bolzanina - e Rizzo a sbloccare il risultato, seguiti a ruota da Bortot, il difensore più goleador del campionato.

[illegible] primo parziale termina così sul 2-0, idem il secondo tempo grazie ad un'incursione fruttuosa di Compiol in attacco. [illegible] è proprio il capitano dei torinesi ad ergersi protagonista nella terza e ultima frazione insieme al francese Arcangeloni (6-3): al termine [illegible] match una tripletta ciascuno.

Nel terzo drittel anche il Val Venosta sfrutta le sue occasioni propiziate anche dall'emozione del giovane portiere torine[illegible] Luca Moisio quasi diciottenne, entrato in sostituzione [illegible] saracinesca Demetz. L'ala Stocker realizza tre reti in rapida sequenza, regalando agli spettatori ulteriori sprazzi di spettacolo.

Domani sera l'H.C. Torino replica a Torino Esposizioni (ore 18,30) ricevendo nella pri[illegible] giornata del primo girone di ritorno l'ostico e sempre duro Zoldo, che [illegible] squadra di metà classifica. **[s. gar.]**

Queste le squalifiche comminate dal Giudice sportivo dei Dilettanti.
Eccellenza. Una giornata a Corriero (Settimo); Mandas (Lascaris); Cattafano (Pro Settimo); Saladino (Rivoli).
Promozione. Una giornata a Grimaldi (Bassa Valsusa); Bosso, Zoino (Sanmaurese); Piazza (Tonenghese); Abruzzese (Cambiano); Longo (Alpignano); Sciré (Chisola); Paradisi (Mathi); Campaci (Sportivanolese); Vacchina (Vanchiglia).
Prima Categoria. Due giornate a Vacha (Ardor S. Francesco); Serrapica (Esperanza); Bianchin (Rivalta); Zagara (S. Secondo); Croveri (Sciolze); Pescara (Favari); Fkihane (Vigone 92). Una giornata a Brodini (Cascine Vica); Brando (Caselle); Bauda (D'Acaja); Dilani, Mocerino (Filadelfia); Bianco (Gabetto); Vanacore, Corbello (Gioventù Giavenese); Giordanino (Pancalieri); Mondale, Nota [illegible]. Secondo); Grasso (S. Maurizio); Puntillo (Savonera); Pozzati (Ivest); Iezzi (Villafranca); Parlati (Ardor S. Francesco); Scutella (Barcanova Salus); Andronico (Caluso); Sanero (Cascine Vica); Abbondanza (La Loggia); Virardi (Leini); Crocetta (Nichelino); La Rocca (Pianese); Mercante (Rangers); Cuzzocrea (Rivolta); Mosso (Stella Azzurra); Frigerio (Favari).
Seconda Categoria. Sei giornate a Leone (Carrara 90). Cinque giornate a Giagnoni (Lingotto). Tre giornate a De Salvia (B.ta Lesna); Caggiano (Scalenghe). Due giornate a Agù (Revello). Una giornata a Monsignore (Pro Collegno); Capu[illegible] (Carrara 90); Ferraris, Balagna (Alto Canavese); Mucci (Fiano), Massaro (Tetti Piatti); Giorgetti (Carlo Alberto); Guaglione (B.ta Lesna); Manieri (Saturnio); [illegible] (Bagnolo); Malano (Scalenghe); Ferrando, Bruno (Michelin); Lo Cascio (Sassi); Caffo (Valsusa); Bergantin (Sanremo 72); La Mestra (Pro Collegno); Clemente (Auxilium Valdocco); Cascone (Rapid); Zoner (Chianocco); Brigante (Nuova (pesa).

La Coppa Italia [illegible] dilettanti

Nell'andata degli ottavi di finale della Coppa [illegible]lia per formazioni di Eccellenza e Promozione il Giaveno Coazze si è imposto (0-1) sul campo del Lascaris mentre è finita 1-1 tra Lucento e Rivarolese.

Una catena di negozi multiproposta, in linea con le ultime tendenze internazionali

Il mondo «eleven store» e le sue stelle

Una filosofia che unisce moda, vintage, cd, libri, arte



«Eleven store» è il marchio di una catena di negozi che, appena nata, fa già parlare di sé. Il leit-motiv degli «eleven store» è fatto di informalità, internazionalità e attualità. Le 11 stelle presenti nel marchio rappresentano gli 11 mondi in cui può esprimersi la filosofia «eleven store»: sport, vintage, shoes, music, extreme, lounge-café, home, media, exclusive, art, e library. I mondi vengono aggregati a seconda delle situazioni e dei punti vendita.

Il negozio [illegible] via Pi[illegible] Micca, appena inaugurato, nasce come punta più avanzata e d'immagine della catena e rappresenta 5 stelle, ovvero 5 mondi: il vintage, cioè tutto il prodotto informale-sportivo ed'anna-ta» dei più importanti marchi internazionali; il mondo shoes, le scarpe, una selezione sceltissima ed aggiornatissima delle ultime linee di calzature sportive per lui e per lei; il mondo music, attenta selezione di cd e dischi di vinile attuali ed Anni 70; il mondo art, ovvero la proposta, continuamente aggiornata, di oggetti di modernariato, molti dei quali pezzi unici Anni 70 e attuali, firmati da famosi designer. Infine, [illegible] mondo library, attenta scelta [illegible] libri ad ampio raggio, dedicata ai più curiosi globetrotter e divoratori di immagini.



[illegible] il negozio si caratterizza anche per numerose altre particolarità. Per esempio, gli addetti alla vendita: [illegible] soprattutto animatori. Una grande novità, poi, è la cabina superattrezzata, lo spazio destinato al dj che animeranno i giovedì sera ed i sabati pomeriggio di «eleven store». [illegible] negozio [illegible] [illegible] Pietro Micca è riferimento della catena, con un'apertura davvero ad uso di una clientela che vuole sempre qualcosa in più. L'orario, infatti, è continuato, dalle 12 [illegible] 20,30 tutti giorni, il giovedì fino alle 22,30.

[illegible] [illegible] del giovedì [illegible] conti-[illegible] animata e caratterizzata da musica, eventi, special guest, dj e strumenti dal vivo al seguito, aperitivi e proposte eno-gastronomiche [illegible] vario genere: i due giovedì successivi all'inaugurazione sono già stati mol-[illegible] apprezzati dal pubblico torinese più c[illegible] quello che ama atmosfere vive e calde, in linea con le proposte di «eleven store». Le serate sono già tutte organizzate fino a fine anno con sponsor importanti che ritengono i giovedì dell'«eleven store» momenti a cui [illegible] mancare, visti anche gli special guest che interverranno. Anche per i giovedì sera l'organizza-[illegible] come per l'inaugurazione, [illegible] capo all'«eleven promotion» (tel. 011.646316), agenzia multimediale e multidisciplinare sorta quasi per gioco nell'azienda e che si sta o[illegible] dedicando ad importanti iniziative.

«Eleven store» nasce anche con un grosso know-how del mondo web e tutti i clienti [illegible] già per e-mail le notizie più significative e gli inviti in anteprima alle serate del giovedì. Prossima, l'apertura del sito www.11es.com con momenti esclusivamente di gioco.

Il primo «eleven store» è nato qualche mese fa nel centro commerciale 8 Gallery del Lingotto e tratta 2 mondi: sport e shoes in una scelta esclusiva e mirata. Fra qualche giorno, poi, verrà aperto il terzo «eleven store» in via Roma 11: proporrà soprattutto scarpe sportive nelle forme e nei marchi più «in» [illegible] una selezione mirata di t-shirt e giubbotti. L'azienda a capo della [illegible] «eleven store», la Holding Tessile, prevede una ventina di aperture nel prossimo biennio. «Più che [illegible] negozio - spiegano i responsabili - "eleven store" nasce [illegible] risposta al desiderio dell'uomo e della donna di oggi di trovarsi in una situazione multiforme, che offra la possibilità di trovare abbigliamento, accessori e altro».

Il negozio di Via Pietro Micca promette prossimamente vetrine viventi, d'attualità anche «molto forte» e d'impatto, sulla [illegible] dei più importanti filoni londinesi e newyorkesi.

I marchi della [illegible] «eleven store»? Sono i migliori dell'abbigliamento informale-sportivo: Tommy Hilfiger, Vintage, Sabelt, Fred Perry, Blauer, No.li.ta, Valsport, Floating, La Martina, Brema. Da [illegible] dimenticare, in ogni caso, le esclusive sia di marchi sia di prodotto che i responsabili degli «eleven store» promettono sempre più presenti nei punti vendita.



La lunga serata all'insegna di un'atmosfera avvolgente e [illegible] è diventata un video-clip

Inaugurazione-evento nel locale di via Pietro Micca

Milton con i ballerini cubani, sax, dj e buffet vietnamita Anni 70

In un'atmosfera molto vintage e del tutto nuova nel panorama torinese, venerdì 25 ottobre si è svolta l'inaugurazione della catena di punti vendita «eleven store». La scena? Il nuovo locale di via Pietro Micca 20, angolo via San Francesco d'Assisi.

L'evento ha coinvolto [illegible] personalità ed ha visto la partecipazione di Milton con due suoi ballerini cubani. Un grande dj di colore ha accompagnato la serata (unitamente ad un ottimo sax di sottofondo). L'inaugurazione è stata caratterizzata, poi, da un particolare buffet vietnamita anni [illegible] offerto dal loca-[illegible] Apocalypse Now di via Pomba, davvero un angolo di Saigon in piena Torino. Molto interessanti per il pubblico presente, le macchine dello spinning (fornite da Il Pardo di via Accademia Albertina 31, nota meta cittadina del fitness) su cui hanno fatto pratica parecchi invitati.

Particolarmente apprezzati i componenti dello staff, in mimetica e parruccone [illegible] Africa [illegible] '70, con occhialini lollypop (per lei) e ray-ban dorati (per lui), così come apprezzate sono state le modelle di Roby Vanity, vestite per l'occasione da «eleven store». Massimo Pinca ha fotografato i momenti più provocanti della serata e gli scatti, dietro pressante richiesta degli invitati, sono tutti ammirabili in negozio.

Alla fine della serata gli invitati si sono riversati nella accogliente ed esclusiva [illegible] de La Cantinella di [illegible] Moncalieri 3/A, abituale dopo-aperitivo [illegible] giovedì [illegible] di «eleven store». La serata si è quindi conclusa nell'intrigante, coinvolgente locale «Brasilian» di piazza Rivoli 1, al ritmo di salsa e merengue.

Fun-Tv ha immortalato i momenti più significativi della serata e il video-clip [illegible] in onda proprio in questi giorni su alcune importanti emittenti locali. Nel corso dell'inaugurazione [illegible] stati raccolti fondi destinati in beneficenza a Cielo, associazione torinese di volontariato a favore di bambini e ragazzi down.

TEATRI

[illegible]DITORIUM "GIOVANNI AGNELLI" del Lingotto via Nizza 280 turno blu - ore [illegible]. Orchestra [illegible] Nazion[illegible] della [illegible] 4° Concerto Stagione Sinfonica 2002-2003 direttore - Rafael Frühbeck de Burgos, Marina Ghigino violino, Massimo Macrì violoncello, Carlo R[illegible] oboe - Andrea Corsi fagotto. JOSEPH HAYDN Sinfonia in fa maggiore Hob. I n. 67, Sinfonia concertante in si bemolle maggiore Hob. I n. 105, [illegible] violino, violoncello, oboe, fagotto e orchestra. Sinfonia in [illegible] maggiore. Hob. I n. 100 "Militare" - Poltrona numerata € 30 - [illegible] (non numerato) € 15 Ridotto giovani (non numerato) € 9 informazioni tel. 011.610.4653-6104061 dal martedì al venerdì con orario 10,00-16,00.

SCUOLE

TEATRO NUOVO Audizione [illegible] 15 novembre per corsi professionali di danza classica, contemporanea, jazz-musical-informazioni. 011.6500263-[illegible]

RITROVI

[illegible] 4477171 - W [illegible] Troupe!
CLUB 84: c. M D'Azeglio 8, [illegible]. 011.669.9560: ore 15,30 [illegible] 21 [illegible] by Bluemoon. 21 "Festa [illegible] Donne"
DU PARC giardini reali 011.5215275: h. 21,15 Rocky [illegible] Veruska.
GARDEN [illegible] - h.21 [illegible] fast - [illegible]na.
LA LUCCIOLA T. [illegible]: 15-21 orch. E [illegible].
[illegible] - ore 21 Siamo rimasti unici.

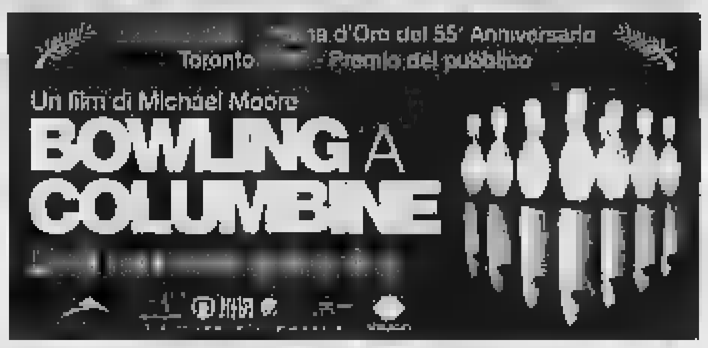
Tel. 011.284600.
MITHO DANCING - ore 21 orchestra Borghesi Piobesi Torinese tel. 011.9657892
[illegible] Vigone tel. 011.9801402: [illegible] 21 liscio, latino americani con d.j. Ingr. Libero cons.ne obbligatoria.
TANGO SALA DANZE ore 21 serata con la fantastica Cinzia
TROCADERO NIGHT CLUB via A. Doria 9. Aperto tutte le sere tel. 011.5620960. Musica dal vivo

GALLERIE E [illegible]

[illegible] **PUNTO MEETING ART** 011.5313817 - personale di [illegible] Forgione.
DAVICO: Emanuele Luzzati.
PIRRA: domani inaugurazione "Edgardo Corbelli" mostra antologica.
TITO ARTE: inaugurazione martedì 12/11 ore 18 di M. [illegible]. Tel. 011.630684

ASSOCIAZIONE LIGURE E PIEMONTESE - GALLERIE D[illegible]TE

BERMAN: [illegible] pittura in [illegible] "Fontanesi a Casorati".
BIASUTTI & BIASUTTI: Guttuso.
BIASUTTI G. [illegible] Rocca 8: [illegible].
[illegible] M. Calandri oli acquarelli
NARCISO: opere recenti di Ettore Fico







OGGI AI CINEMA
GREENWICH VILLAGE - IDEAL - VALENTINO



OGGI AL MASSIMO



OGGI AI [illegible]
AMBROSIO - ARLECCHINO - CHAPLIN - REPOSI

[illegible]

TELESTAR
15.30 Modica Center, TF; 20.00 Tg 9, Notiziario; 1.30 Tg 9, Notiziario.

TELECUPOLE
14.00 Fun Tv; 19.30 Tg4; 20.30 Romagna mia; 22.30 Tg4, Notiziario; 24.00 Autoccasioni.

TELECITY
19.00 Tg 7, Notiziario; 19.30 Diretta studio; 20.00 Superboy, TF; 23.30 Film.

VIDEOGRUPPO
[illegible] città domanda; 20.30 Videonotizie; 21.00 Casacosta; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo; 1.00 Hot pants.

PRIMANTENNA
19.30 Primantenna News; 21.00 Primafila; 22.30 Primantenna News; 22.45 Video Top; [illegible].30 Primantenna News.

QUARTA RETE TV
19.30 T4 Serale; 20.00 Toro news; 20.15 Coming soon; 20.30 Italia in festa; 22.55 Coming soon; 23.00 Penthouse.

[illegible]ELETIME
13.00 Auto d'oggi; 15.30 Tg; 19.30 Sapori; 20.00 Tg; 21.00 Speciale; 23.[illegible] Eventi

QUINTA RETE
20.00 I segreti del mondo animale, Doc.; 20.20 **Camping che passione**, Film; 22.30 Torino magica.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
20.00 Lotto in salotto; 20.15 Le incontentabili; 20.45 Fumeri forever; 23.30 Blu Sport.

RETE CANAVESE
[illegible].00 Telenovela; 20.30 Azzurro cielo; 22.30 Telegiornale; 23.00 Le auto della settimana.

[illegible]
20.00 Disco Italia; 21.00 Serata [illegible]...; 22.00 Disco Italia; 24.[illegible] Notiziario.

G.R.P.
13.45 Avvenimenti; 20.50 L'oro del Buon Governo; 23.[illegible] Telegiornale.

[illegible]TE 7
20.15 Meteo; 20.30 E tg; 20.45 Affari quotidiani; 21.00 Qui studio a voi stadio; 22.20 Tg lollo.

[illegible]NTV
17.30 Tg; 21.00 Coming [illegible]; 22.00 Auto d'oggi.

TELESUBALPINA
20.00 Generazioni; 21,00 Tg, Notiziario; 21.30 Al top; 22.00 I confini della scienza, Doc., 22.30 Grandangolo.

[illegible]AI 9
20.00 L'arte [illegible] 21.00 Tg, Notiziario; 21.30 Al top; 22.30 Vita della Chiesa 23.00 Il regionale.

TELESTUDIO
20.00 Cartoni animati; 20.35 Scoop, TF; 21.35 Qui studio sport, TF; 22.30 Tele news; 0.15 Auto d'oggi; 1.15 **Pericolosamente**, Film.

VIDEONORD
19.15 Linea alla regia; 20.30 **Film**; 22.20 Telegiornale-Meteo-Oroscopo; [illegible].00 Auto d'oggi.

MOTORI TV
16.00 Autoccasioni; 19.[illegible] Tg Motori; 19.30 Griglia di partenza; 22.00 Autoccasioni; 23.00 Full optional.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

[illegible]

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS. Via Pomba 23. Tel. 011/5157511. [illegible] La [illegible] [illegible] (aperta fino al 20/12). Mostra [illegible] (aperta fino al 20/12).

CIRCOLO CULTURALE ARCI NEW AGE: Via Ventimiglia 211 (Pal. del Lavoro). Non pervenuto.

[illegible]. Via Bidone 15, Torino. Tel. 011 531868. **Carmelo Bene**. Mostra d'Autore. Dal 24/10 al 10/11 mostra [illegible] Bricherasio - via Lagrange 20 - To. Or. lun. 14,30-19,30; mart.-merc.-dom. [illegible] Ingr. libero. [illegible] 011 [illegible]

[illegible] E PAMOLA SIMOSA. [illegible] F. Aporti [illegible], Torino. [illegible] 011 4366730. Progetto [illegible] I giganti [illegible] 2002 - Teatro S. Domenico. Per informazioni tel. 011 436.8730-3827028604.

MASSIMO TRE. Via Verdi 18. Tel. 011 [illegible]. Ore 16,30; 20,30: **Il processo di Verona**. Ore 18,20: **Cronache di poveri amanti**. Ore 22.30: [illegible] Visconti. Segue - **Roberto Rossellini**

[illegible] **TEATRO.** Via Arbe 10. Tel. 011 [illegible]. Per [illegible] rassegna Teatro fuori luogo. [illegible] 9/11 ore 21 presso il Real Collegio Carlo Alberto, via Real Collegio n° 30 Moncalieri **Macbeth**. [illegible] 16 **Bonaparte qualsiasi**, riscrittura e [illegible] di Nevio Gambula, le Trame di Calliano (Verona)

TEATRANZARTEDRAMA. Affiliato Arci, via Palestro 9 Moncalieri. Tel. 011 645.740. E' in preparazione la stagione 2002-2003. Sono aperti i corsi per i laboratori di [illegible] voce e la [illegible], [illegible] dell'Arte. [illegible] the Camera/Interpretazione [illegible] Teatro-danza www.teatranza.it-artedrama@teatranza.it.

TEATRO DI DIONISO. Via Manzoni 3, Torino. Tel. [illegible] 011 5172828. Non pervenuto.

TEATRO D'HOMO. Via Bligny 10, Torino. Tel. fax 011 [illegible]. Sono aperte [illegible] per lo spettacolo [illegible] matinée, di [illegible] de Obaldia, [illegible] Piero Marcelli, dal 12/11 al 24/11 ore 21,30. [illegible] lunedì al venerdì dalle 17 alle 20

[illegible]. Via Saluzzo 23, Torino. Tel. 011 6689594. Per «Ottobre Arci» [illegible] 13/11 alle 10,30 Cafè Procopé, ingresso libero: Canzonette per [illegible], canzoni italiane degli anni [illegible] e 50 con la Comp. [illegible] Teatro e [illegible]. Tel. 011 669.9594

RADIO [illegible]

FM 93.9 Mhz
Notiziari (Energy News)
7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-[illegible]-18-19-20.
30° Minuto Sport
7.30-8.30-9.30-12.30-13.30-15.30-16.30
Economia
10.30 - 18.30.
Viaggio alla radio
11.30
Spettacolo
14.30.
Piazzeta Hi-tech
17.30.
Spazio Toro
19.30 con Orlando Ferraris.
Primo piano 12.00 (lunedì).
Sindaco in diretta [illegible].00 (mercoledì).
Musica [illegible] 7.00-12.00
Intrattenimento 9.00 (con S. [illegible]) - 15.00 (con C. Pastorario)
La StampaNews dal quotidiano 18.00
Non stop music 21.00





le trame

I [illegible] DELLA TIGRE. [illegible] drammatica. Guido è uno sfaccendato pieno di debiti che progetta una rapina, viene arrestato e rinchiuso in carcere da dove, suo malgrado, evaderà. [Doria]

ANGELA. Drammatico [illegible] regista di «Sud», la storia di una ragazza che ha sposato un boss palermitano per vivere nel lusso e, un giorno, compie l'errore di innamorarsi di un altro uomo. ● ● ● [Due Giardini]

BACIATE CHI VI PARE. Commedia. Successo francese, narra le vicende sentimentali di due famiglie e una coppia. [Nazionale]

BOWLING A [illegible]. Drammatico [illegible] Moore prende spunto dalla strage in una scuola per descrivere il mercato delle armi in Usa. ● ● ● [King]

CATASTROFI [illegible]. Commedia drammatica. Orso d'Argento a Berlino, racconta la storia di uomo e una donna che si conoscono, amano e mettono in pericolo i propri matrimoni. [Centrale, Due Giardini]

DOLLS. Drammatico. Takeshi Kitano porta sullo schermo tre storie: due giovani stanno per sposarsi ma perdono la memoria, un vecchio capo della mafia giapponese ricorda la ragazza che amava, una star del pop incontra un suo fan. ● ● ● ● [Greenwich]

EL ALAMEIN. Drammatico. Enzo Monteleone porta al cinema la battaglia di El Alamein, anno 1942. [Valentino, Ideal, Greenwich]

[illegible] DA CAVALLO. Commedia. Carlo Vanzina riporta sullo schermo il personaggio di Mandrake, scommettitore alle corse. [Arlecchino, Massaua, Nazionale]

IL FIGLIO. Drammatico. I Dardenne descrivono il rapporto tra un introverso carpentiere che insegna il mestiere ai ragazzi appena usciti dal riformatorio e Francis, un sedicenne che un giorno si presenta alla sua porta. ● ● ● ● [Fratelli Marx]

GHOST [illegible]. Commedia drammatica. Le giovani amiche Enid e Rebecca hanno appena finito le superiori, devono decidere cosa «fare da grandi», cominciano i primi amori. [Nazionale]

INSOMNIA. Thriller. Al Pacino è un detective in missione in una cittadina dell'Alaska per risolvere il caso di omicidio di una diciassettenne. [Reposi]

INTERVENTO [illegible]. Drammatico. Dal «Nanni Moretti d'Oriente», la storia dell'amore che nasce tra un uomo di Gerusalemme e una donna di [illegible]. [Massimo]

HOLLYWOOD ENDING. Commedia. Woody Allen è un regista da tempo assente dalle scene chiamato a girare un film: sul set, perde la vista per la tensione. ● ● ● [Chaplin, Olimpia, Pathé, Ritz]

LA [illegible] DELLA FELICITA'. [illegible] dia. Il nuovo film del regista [illegible] Zhang Yimou narra la storia di un pensionato che s'invaghisce di una vedova e, pensando di aver finalmente trovato la donna della sua vita, le racconta di esser ricco. ● ● ● [Erba]

[illegible] Drammatico. Irlanda, [illegible] Da una storia vera, le vicissitudini di quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse nel duro convento di Magdalene. Leone d'Oro alla Mostra di Venezia. ● ● ● [Fratelli Marx]

MINORITY REPORT. Fantascienza. Tratto da un racconto di Philip K. Dick, il nuovo film di Steven Spielberg è ambientato nella Washington del 2054 e narra di uno speciale corpo di polizia che, in base alle indicazioni di veggenti, previene i crimini. ● ● ● [Eliseo]

ONE HOUR PHOTO. Drammatico. Robin Williams lavora in un laboratorio fotografico e segue con morbosa attenzione la vita dei suoi clienti, in particolare di una famiglia che considera perfetta. ● ● ● [Ideal, Eliseo]

8 DONNE E UN MISTERO. Commedia drammatica. Negli anni Cinquanta, alla vigilia di Natale viene ucciso un uomo in una villa nella campagna francese: le otto donne che frequentavano regolarmente la vittima sono sospettate. ● ● [Eliseo, Romano]

IL PIANISTA. Drammatico. Roman Polanski racconta la storia vera di un pianista ebreo polacco, Wladyslaw Szpilman, vissuto a Varsavia durante l'occupazione nazista. Il film ha vinto il festival di Cannes. ● ● ● [Ambrosio, Massimo, [illegible]]

PINOCCHIO. Fantasy. Versione cinematografica della favola di Collodi firmata da Roberto Benigni. ● ● ● [Chaplin, Club, Fiamma, Greenwich, Ideal, Massaua, Reposi, Valentino]

LE QUATTRO PIUME. Drammatico. Dal regista di «Elizabeth», la storia di un ufficiale inglese che nel 1875 si rifiuta di partire per il Sudan conquistato e viene accusato di codardia. ● ● [Empire, Lux]

RED DRAGON. Thriller. A riposo dopo aver catturato Hannibal Lecter, il detective Will Graham viene richiamato in servizio per fermare un nuovo serial killer che sta seminando il panico in città. ● ● [Adua, Ambrosio, Arlecchino, Ideal, Massaua, Pathé, Reposi]

I SEGRETI DEL LAGO. Thriller. Margaret è una tranquilla casalinga spesso sola a causa del lavoro del marito: un giorno rinviene nel lago di fronte a casa il cadavere dell'amante del figlio. [Reposi]

SIGNS. Thriller. Il nuovo lavoro di M. Night Shyamalan comincia con un uomo (Mel Gibson), ex reverendo che vive con due figli, che una mattina si sveglia e vede nei suoi campi di grano misteriosi cerchi. ● ● [Ideal, Reposi, Massaua, Marx, Eliseo]

SNOW DOGS. Commedia. Cuba Gooding Jr. è un dentista che eredita in Alaska un branco di cani da slitta. [Adua, Reposi]

11 SETTEMBRE 2001. Drammatico. Undici registi internazionali ricordano la strage di New York. ● ● ● [Fregoli]

XXX. Azione. L'atletico Vin Diesel diventa, suo malgrado, agente segreto e viene mandato in missione a Praga. ● ● [Adua, Ambrosio, Pathé, Ideal, Massaua, Capitol]

DELL'UNIONE MUSICALE

IL PIANOFORTE SENZA FRAC

Paolo Gallarati

Alexander Lonquich, pianista di alta classe, sta trasformando il rito tradizionale del concerto, basato sull'apparizione del solista che, travestito con il frac, giunge davanti al pubblico come se provenisse da un altro mondo e si fa tramite di un'ispirazione superiore da trasmettere agli ascoltatori.

Questo retaggio del concertismo romantico, che perdura tenacemente nel costume della nostra società musicale, e non favorisce l'intimità del rapporto tra esecutore e pubblico, viene completamente ignorato da Lonquich che arriva in camicia, si siede al pianoforte, prende il microfono e illustra il programma con semplici spiegazioni intorno ai pezzi. Poi si mette a suonare affabilmente, dimostrando con le note le tesi esposte a parole. Ecco perché i concerti di Lonquich hanno un titolo e si articolano, talvolta, in diverse puntate per illustrarlo in modo esauriente.

Dopo i sei concerti intitolati «La tastiera illuminata», è nuovamente l'Unione Musicale a presentare un nuovo ciclo di Lonquich sul tema del pianoforte tra Ottocento e Novecento: una storia tra repertorio e interpretazione. Pregio del primo concerto, la rarità di alcune pagine, come i due Fogli d'album di Wagner, di cui specialmente il secondo («Arrivo presso i cigni neri») ascende dolorosamente, in modo simile al preludio del terzo atto del «Tristano», e procede in modo interrogativo, perplesso. Subito dopo, un accostamento audace: una Sonata in do maggiore di Carl Philipp Emanuel Bach, campione dello Sturm und Drang, uno per cui la musica del Settecento doveva smetterla con la grazia dello stile galante e dedicarsi, invece, a capricciose bizzarrie, estrosità, spezzature, andamenti imprevedibili, apparentemente senza regola.

L'aggancio con la modernità sembra evidente: altrettanto discontinui, pur nella differenza di linguaggio e di stile, sono i pezzi di Jolivet che, insieme a Ravel e Poulenc, ha completato la parte novecentesca del programma.

● BELLO
● INTERESSANTE/DIVERTENTE
● MEDIOCRE
● BRUTTO

FUORI TORINO

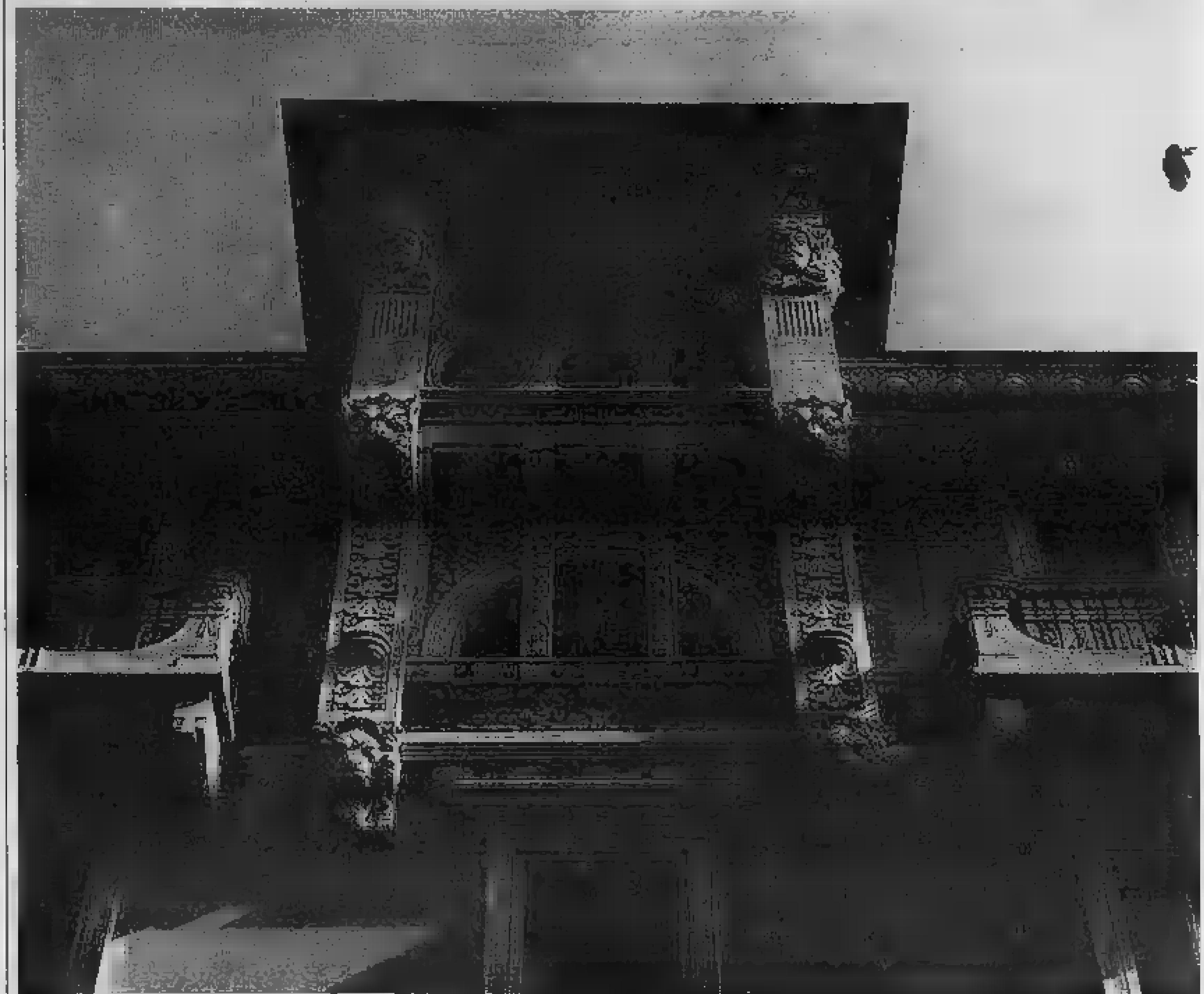
TEATRI

LA STAMPA

La Casa

SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO

INFORMAZIONE PROMOZIONALE




Residenza Gran Madre
Box auto venduti anche singolarmente
Per informazioni telefonare 011/534055

E il mattone non smette di tirare

Compravendite e fatturato sono in crescita

L'esplosione della bolla speculativa della new economy e la crisi successive all'11 settembre hanno segnato la fine del trend positivo dell'economia globale. Quasi tutti gli indicatori congiunturali dei Paesi sviluppati [illegible] negativi e le previsioni per il 2002 ed [illegible] 2003 [illegible] riviste al ribasso.

Il settore immobiliare, in que[illegible] contesto, si [illegible] dimostrato ancora una volta anticiclico facendo registrare una crescita significativa in tutto l'occidente, sia dal punto [illegible] vista del valore degli immobili che da quello dei titoli legati all'immobiliare.

E' sempre il [illegible] residenziale a trainare l'intero set[illegible] «Le stime del fatturato immobiliare del 2002 - spiega il Rapporto d'autunno stilato [illegible] Scenari Immobiliari - indicano quasi ovunque un aumento del peso del comparto residenziale. Un fenomeno che si registra quasi ovunque [illegible] che si amplia la forbice tra le [illegible] di pregio, dove le quotazioni sono in costante aumento, e quelle periferiche o semicentrali meno richiesta, dove le quotazioni sono stazionarie [illegible] la domanda in calo».



Anche per quanto riguarda l'Italia, il settore residenziale traina tutta la filiera immobiliare e anche nel 2002 la sua crescita non si è arrestata.

Le compravendite sono previste [illegible] leggera crescita (4%) rispetto al 2001. Il fatturato potrebbe superare i 79 miliardi di euro; più 6,8% rispetto all'anno precedente.

I prezzi medi sono cresciuti negli ultimi dodici mesi del 5% [illegible] livello nazionale, mentre nei capoluoghi la crescita [illegible] stata leggermente più elevata (più 6,5%) con episodi fino a 10 punti percentuali nelle migliori posizioni delle grandi città.

Il mercato accoglie ancora con successo tutte le nuove iniziative, ma diventa sempre più concorrenziale.

Continua la pressione della domanda che [illegible] trova non solo nella necessità di soddisfare esigenze primarie (migliorare la propria condizione abitativa) [illegible] ha anche maggiore facilità [illegible] [illegible] all'indebitamento. Sia il ribasso dei tassi sui mutui che una gamma di servizi diversificati (consulenza, assistenza, ecc.) consentono alle famiglie di trovare agevolmente [illegible] tipo [illegible] mutuo che più si adatta [illegible] proprie condizioni economiche.

Praticamente raddoppiata (dal 4 al 7,8%) la percentuale di famiglie acquirenti di immobili per investimento.

Anche il settore terziario/uffici, nonostante sia quello maggiormente colpito a livello internazionale (crisi dei settori manifatturiero e tecnologico), [illegible] Italia registra ancora un buon andamento. L'incremento del fatturato nel 2002 supera i 9,2 punti percentuali rispetto il 2001 raggiungendo quota 5.600 milioni di euro, tetto massimo dell'ultimo decennio. Negli ultimi tre anni la crescita è stata di oltre il 60%.

Quotazioni [illegible] rendimenti nel [illegible] del 2002 hanno [illegible] aumenti contenuti rispetto agli anni precedenti (tra il 6 e l'8%). Le trasformazioni del settore, nuovi strumenti finanziari, politiche economiche/fiscali favorevoli (legge Tremonti) [illegible] dato [illegible] sostegno necessario per mantenere il buon andamento del mercato. Anche la forte presenza degli investitori ha dato forza a questo mercato dove la domanda si orienta [illegible] la locazione.


Poliform
Siete invitati a conoscere
le più recenti proposte Poliform nel nuovo show room
GIRIGA
Corso Sommeiller 26/c - Torino - tel. 011 5817006

Torino, quante aree da rivalutare

C'è fame di case, ma anche di parchi e uffici

Il capoluogo sabaudo ha fatto registrare una crescita dei valori immobiliari [illegible] Torino inferiore rispetto alle altre grandi città. «L'aumento - segnala l'Ufficio Studi di Tecnocasa - del 3,9% nei primi sei mesi dell'anno, è stato inferiore rispetto al 2001. Sicuramente sulla città ha pesato l'incertezza legata al mercato dell'auto».

Fra i progetti più rilevanti da segnalare, la realizzazione del Passante Ferroviario, che prevede il quadruplicamento in asse dei binari e il trasferimento di 15 chilometri di linee in sede dedicata sotterranea. E' un intervento che renderà più funzionale il trasporto pubblico.

«In corso Regio Parco - spiegano ancora da Tecnocasa - si sta costruendo un condominio di 7 piani [illegible] si vorrebbe abbattere [illegible] edificio [illegible] disuso per ricavarne un albergo in vista delle Olimpiadi del 2006. Altri immobili sono in costruzione in via Teramo e via Cagliari. Un'altra area verso cui si indirizzeranno diverse iniziative è quella di Mirafiori Nord (i cui prezzi sono cresciuti del 12,5% nei primi sei mesi dell'anno)».

Corso Tazzoli verrà trasformato [illegible] in un lungo parco su cui sorgeranno aree sportive e aree verdi.

E' ipotizzato anche il recupero della cascina [illegible] Roccafranca, per realizzarvi un centro civico aperto ai cittadini.

L'ex area industriale nel centro del Lingotto è stata trasformata in soli 10 anni in [illegible]o polifunzionale: «L'8 Gallery». Spazio con numerosi ristoranti, bar, un cinema multisala con 240[illegible] posti e 4000 posti auto, in parte interrati e in parte all'aperto. Gli interventi urbanistici in via di realizzazione prevedono inoltre una fermata della seconda tratta della metropolitana entro il 2006.



Altre parti del territorio di Lingotto [illegible] interessate da interventi di trasformazione: il recupero della fabbrica della [illegible] per far sorgere immobili del terziario e uffici e la trasformazione dello spazio occupato da edifici della Fiat Avio in un quartiere da destinare [illegible] uffici, alberghi [illegible] abitazioni.

In seguito a questi interventi [illegible] cresciute le richieste per la zona del Lingotto. [illegible] maggior parte degli immobili presenti sono condomini costruiti dagli anni [illegible] agli anni '80 e attualmente quotati intorno [illegible] 1649 [illegible] al metro quadrato.

[illegible] prospettive [illegible] per una rivalutazione della zona, area [illegible] cui tanti investono data la [illegible]nanza di poli ospedalieri quali S.Lazzaro, Le Molinette, S.Anna e il Cto. Un bilocale [illegible] affitta intorno a 362 euro al mese. Altra zona di Torino che potrebbe migliorare [illegible] quella [illegible] Borgo S.Secondo nei pressi di Porta N[illegible].

Entro il [illegible] si prevede lo spostamento dei grossi collegamenti alle stazione di Lingotto e Porta Susa. I binari di Porta Nuova potrebbero [illegible] interrati.

Segnaliamo inoltre che in corso Rosselli sono previsti negozi ed alloggi residenziali di nuova co[illegible]. Per soluzioni nuove [illegible] spendono intorno a 2086 [illegible] al metro quadrato.

Dal lato dell'offerta invece è in leggera crescita quella dei monolocali passati da 4.2% a 4.9% e dei cinque locali saliti dall'11.1% al 14%. In calo l'offerta delle altre tipologie.

Inf[illegible]e, segnalano da Tecnocasa, è molto alta ed in rialzo rispetto all'anno precedente (69.4%) la percentuale di coloro che desiderano spendere una somma inferiore a 100 mila [illegible]. In sensibile flessione percentuale della fascia di spesa massima.



TORINO PORTE
Semplicemente... Tutto!
La più grande esposizione in città. Una scelta infinita. Le firme più prestigiose.
I pagamenti più comodi. L'esperienza di 40 anni di falegnameria. Una assistenza proverbiale.
Pensi di trovare di meglio?
Serramenti esterni
Finestre
Porte per interni
Giardino
Portoncini blindati
Scale
Porte di sicurezza
Torino, per porte, dice...
TORINO PORTE
Porte
Porte scorrevoli
Porte blindate
Porte per garage
Porte tagliafuoco
Scale
Finestre
Finestre blindate
Finestre per tetti
Casseforti
Arredamento per giardino
Complementi
TORINO PORTE
ed esposizione:
via Leinì, TORINO
Tel. 011.2424246 r.a.
Fax 011. 205.19.19
altro punto vendita:
c.so IV Novembre TORINO
Tel./Fax 011. 356.637
www.torinoporte.it
E-mail: info@torinoporte.it
Finanziamenti personalizzati anche a Tasso Zero

La seconda giovinezza del centro

Torino, vecchi quartieri che diventano «in»

«Le vie più antiche di Torino stanno vivendo una seconda giovinezza - sottolineano alla Gabetti - : tutta l'area che va da [illegible] Garibaldi [illegible] Porta Palazzo si sta trasformando nel quartiere «in» della città, riservato ai professionisti, [illegible] singles e agli intellettuali. In queste vie i prezzi vanno dai 2000 ai 2500 euro al metro quadro per alloggi ristrutturati. Un'altra zona in forte riqualificazione è quella compresa tra San Salvario, il Parco Valentino e Porta Nuova. Mediamente si va dai 70 ai 75 mila euro per appartamento ma si calcola che questi prezzi possano raddoppiarsi nel giro [illegible] pochi anni».



Tra i progetti di riqualificazione [illegible] centro storico di Torino «The Gate, living not leaving», per la riqualificazione del quartiere Porta Palazzo-Borgo Dora. «Sono previsti interventi sulla viabilità (il sottopassaggio di [illegible] Regina Margherita) - spiegano dell'Ufficio Studi Tecnocasa - , immobiliari (il recupero degli edifici [illegible] proprietà dell'ordine Mauriziano) e di promozione (il rilancio del mercato di Balon). [illegible] prevede anche il rifacimento di via Modena, via Parma, via Cagliari, via Catania e la pedonalizzazione dell'Esedra».

Momento di mercato confermato anche da Tecnocasa per S. Salvario, soprattutto in seguito alla notizia del probabile trasferimento della Ferrovia a Lingotto. La presenza di alcune facoltà universitarie alimenta [illegible] componente di domanda ad uso investimento. In questo caso si prediligono mono e bilocali. Ultimamente è stato effettuato il frazionamento di [illegible] antico cascinale dell'800, da cui [illegible] stati ricavati [illegible] e bilocali venduti a 2066 euro al metro quadrato. La zona presenta immobili costruiti [illegible] partire dall'800, fino ad arrivare ai giorni nostri. Alcuni [illegible] in fase di ultimazione e sono venduti a 2065-2324 euro al [illegible] quadrato. I canoni di locazione vanno da 310 euro [illegible] mese per un bilocale, fino a 465 euro al mese per un trilocale.

Positivo l'andamento della zona [illegible] Crocetta-Mercato (le cui quotazioni nei primi [illegible] mesi del 2002 [illegible] cresciute del 15.4%) dove continuano i lavori per corso Mediterraneo, che hanno portato all'incremento [illegible] aree verdi e [illegible] spazi da dedicare ai parcheggi. Da alcuni mesi a questa parte si avverte l'interesse degli investitori verso la nuda proprietà, fino a qualche tempo fa, poco o affatto, considerata. Molti gli interventi di recupero degli immobili della zona.

Lungo il prestigioso corso De Gasperi un immobile ristrutturato può costare intorno a 1808-2066 euro [illegible] metro quadrato. In via Teano si sta realizzando un parcheggio interrato che dovrebbe attenuare le problematiche legate alla sosta.

Positivo anche l'andamento [illegible] mercato immobiliare [illegible] zona di Vanchiglia (rivalutatasi del 25% nei primi sei mesi dell'anno) dove si sta procedendo alla ristrutturazione della biblioteca dell'Università e alla costruzione [illegible] sede di alcune facoltà universitarie. In crescita la domanda di immobili della zona che è centrale e beneficia della vicinanza dell'Università alimentando [illegible] certa domanda [illegible] immobili ad uso investimento. La maggior parte degli immobili [illegible] case di ringhiera. Un bilocale in zona può rendere anche intorno all'8-9% lordo.

Sotto il Partenone è un vero boom

Sui mercati esteri anche il Belgio fa scintille



I mercati residenziali europei hanno registrato un buon andamento nel primo [illegible] 2002, con prezzi [illegible] lieve crescita e aumento del [illegible] [illegible] transazioni. Solo a partire dal mese [illegible] luglio si sono registrati i primi segnali di flessione e si prevede che i prossimi 12-18 mesi [illegible]no caratterizzati da una fase di stabilità.

Il comparto residenziale [illegible]tinua, comunque, a trainare l'intero settore: le stime del fatturato immobiliare del 2002, infatti, indicano quasi ovunque [illegible] aumento del peso del comparto residenziale. Le migliori performance - spiega Mario Breglia, presidente di [illegible] Immobilia[illegible] - sono state registrate in Belgio, che gode ancora dell'influenza positiva dell'introduzione della moneta unica, [illegible] Polonia [illegible] Portogallo. Ottima soprattutto la performance delle [illegible]ne periferiche nuove attrezzate, dove la qualità edilizia è elevata.

Al contrario, sono in contrazione i mercati della Gran Bretagna, dopo anni di crescita sostenute e, in misura minore, dell'Olanda e della Danimarca. L'Irlanda prosegue la fase positiva, anche se in tono minore rispetto agli anni passati.

La Germania ha raggiunto la fase più bassa del ciclo e, almeno dal punto di vista residenziale, sta mostrando i primi segnali di ripresa. La Svezia è in una fase di sostanziale stabilità, dopo alcuni anni di vero e proprio boom immobiliare. Si prevede un lieve calo a partire dai primi mesi del 2003.

La Svizzera continua a restare stabile, nonostante le principali città abbiano raggiunto prezzi elevatissimi. D'altra parte il Paese sembra essere immune dei cambiamenti congiunturali europei. Con riferimento all'Europa dell'est, la Repubblica ceca conferma la situazione di crisi già presente [illegible] alcuni anni, mentre l'Ungheria sta attraversando una congiuntura difficile che, però, già nei prossimi mesi dovrebbe lasciare il posto [illegible] una fase più positiva. La Russia, nonostante la perdurante incertezza economica e politica, è in fase di costante crescita.

Da segnalare il boom del mercato di Atene, dove i prezzi [illegible] in sensibile aumento grazie alla progressiva introduzione sul mercato di abitazioni di qualità, realizzate in previsione dello svolgimento dei Giochi Olimpici del 2004. Si prevede che l'incremento proseguirà almeno per [illegible] mesi.

Con riferimento alla tipologia di acquirente, [illegible] in calo presso[illegible] ovunque la percentuale di immobili acquistati per [illegible]tà, a favore degli acquisti effettuati per investimento, sia da parte dei privati che degli investitori internazionali.

I mercati terziari/ufficio sono i più colpiti dall'attuale crisi economica internazionale. Quasi ovunque, infatti, il fatturato del comparto ha registrato un calo, sia in termini assoluti che [illegible] percentuale rispetto al totale. Anche i canoni di locazione [illegible] in calo nella maggior parte delle piazze, soprattutto a Londra, Amsterdam, Stoccolma, Oslo e nei Paesi dell'est. La Francia, per esempio, sta attraversando una nuova crisi dopo un 2001 eccezionale dovuto alla forte crescita economica, allo sviluppo della «new economy» e [illegible] processo [illegible] fusione di molte società. Al contrario [illegible] ottimo l'andamento degli acquisti [illegible] immobili terziari/ufficio da parte degli investitori internazionali, che vedono in Parigi [illegible] valida alternativa a Londra.

L'illuminazione per vivere l'armonia

Come dare «luce» e creare calore in casa

Una buona illuminazione è indispensabile quanto l'arredo per vivere bene nella propria casa [illegible] gioca un ruolo fondamentale per creare atmosfere accoglienti. La luce, con le sue variazioni di intensità, colore [illegible] tono, scandisce i nostri ritmi biologici ed influisce sul nostro umore, sul nostro benessere, [illegible] nostro equilibrio psichico.

Per questo l'illuminazione artificiale dovrebbe cercare di riprodurre le variazioni [illegible] quella naturale. [illegible] indispensabili più fonti di luce, che creino atmosfere dinamiche e stimolanti, da scegliere e posizionare in base all'uso [illegible] cui sono destinati i vari locali.

L'illuminazione del soggiorno è la più complessa, dato che deve rispondere ad esigenze diverse all'interno di un [illegible] ambiente (conversazione, relax, lettura); per la [illegible] pranzo, dove la luce dev'essere ben dosata, [illegible] ottime le lampade alogene. La camera da letto richiede un tipo di lu[illegible] calda e morbida, di [illegible] si possa poter variare l'intensità per favorire il relax e il benessere psicologico. In cucina, fulcro delle attività domestiche, l'illuminazione diviene indispensabile: dev'essere innanzitutto pratica [illegible] versatile, per favorire [illegible] attività e ridurre il rischio [illegible] incidenti domestici. Alla luce diffusa si possono associare fonti dirette sui piani [illegible] lavoro e sulla zona

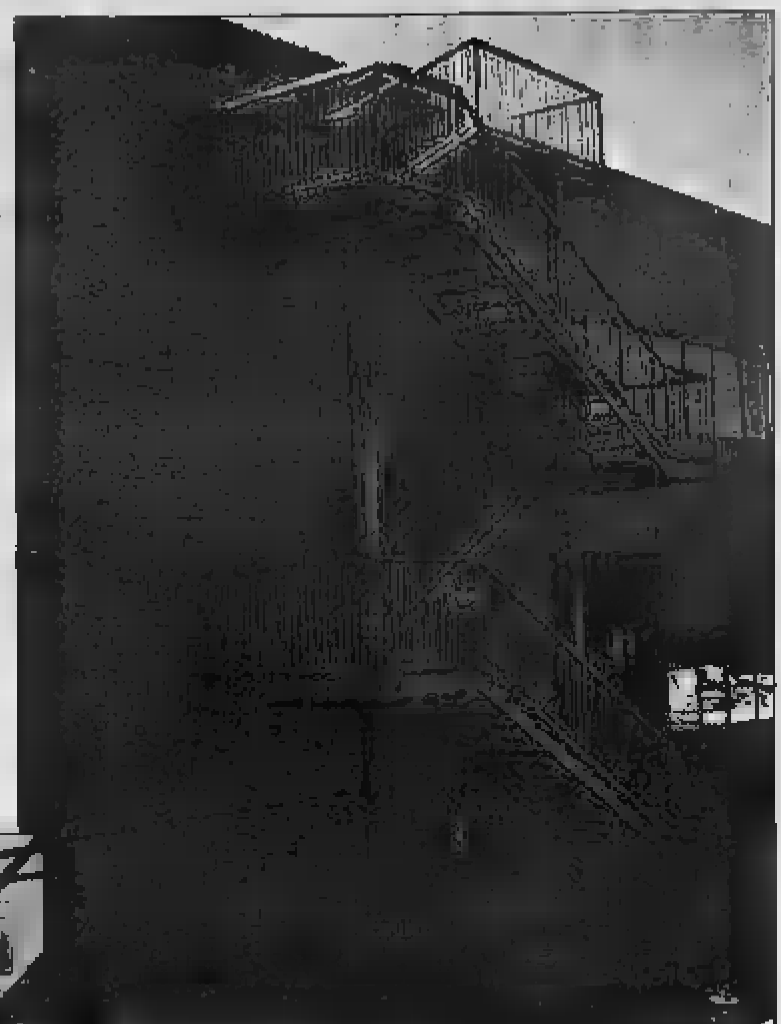


intorno al lavabo [illegible] ai fornelli. Importante [illegible] anche la manutenzione, dato che i fumi della cottura producono vapori grassi che, depositandosi sulle lampadine, riducono l'efficienza luminosa anche del [illegible] per cento. E infine [illegible] bagno: ed un buon livello d'illuminazione generale, garantito da [illegible] luce fredda, intensa e diffusa, andrebbero abbinate fonti luminose nella zona intorno al lavabo e allo specchio, per facilitare le operazioni di toilette e di trucco.

È una vocazione tecnologica quella di Artemide, marchio da sempre legato a concept e prodotti che interpretano lo stato d'animo dell'uomo contemporaneo. Le proposte per [illegible] parlano di un individuo che ha acquisito il valore di sé [illegible] intende estenderlo all'ambien[illegible] che lo circonda, scegliendo oggetti in grado di soddisfare le proprie attese emotive e sensoriali. La luce allora, dev'essere prima di tutto [illegible] pensata e voluta non solo in funzione degli spazi architettonici, ma anch'essa espressione [illegible] un pieno benessere.

Tra le lampare importanti in una [illegible] ci sono anche quelle da tavolino, o da studio, per illuminare la zona «lavoro» [illegible] la lettura devono favorire la concentrazione [illegible] non affaticare [illegible] vista, evitando fastidiosi riflessi di luce sulla carta. Le lampade da tavolo ci accompagnano nelle attività quotidiane e rischiarano [illegible] luce soffusa [illegible] momenti che precedono il [illegible]poso notturno.

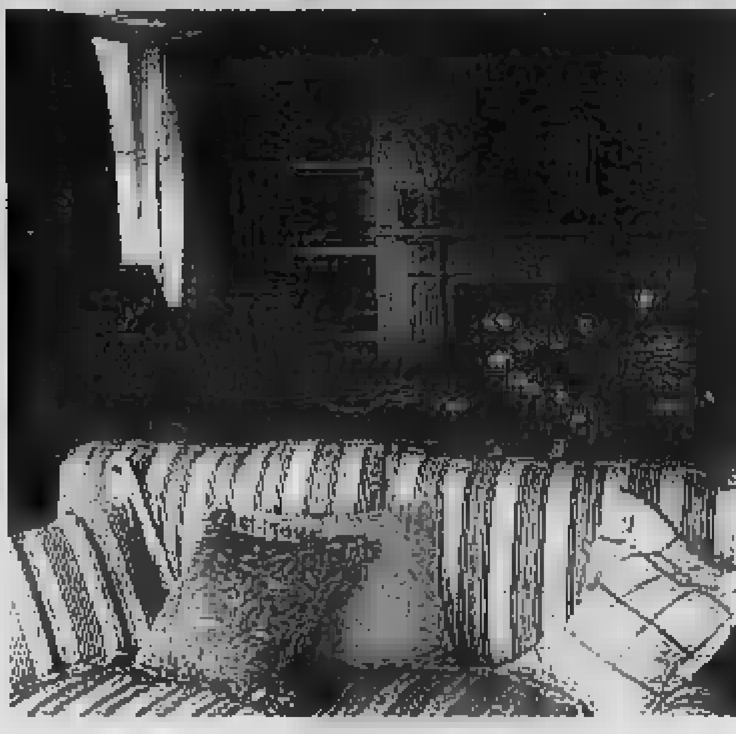
La luce, oltre ad essere un'indispensabile fonte luminosa, ha una funzione decorativa [illegible] serve per mettere in risalto oggetti o angoli particolari all'interno di una [illegible] Con le appliques è possibile sfruttare la vicinanza della parete per creare originali contrasti fra luce ed ombra. Progettazione rigorosa, creatività fantasiosa ed una particolare attenzione a tecniche e materiali contraddistinguono tutti i prodotti delle principali marche oggi sul mercato, spesso i risultati di studi approfonditi di designer.





Il lusso nelle tende e sui divani

Tra impalpabili organze, sete e broccati



[illegible] ora, pensiamo alle tende. Quando si arriva ai complementi d'arredo, [illegible] un [illegible] sospiro di sollievo, la ristrutturazione di casa è giunta quasi alla fine. Quasi, perché la scelta dei tessuti [illegible] dello stile [illegible] tende, tendoni, copridivani, copriletti e quant'altro serve per dare un tocco caldo e personale all'ambiente è quanto mai importante. E' sui colori, sulla consistenza dei tessuti e sugli abbinamenti che si gioca un ruolo importante [illegible] l'arredamento. Spesso sono proprio i complementi a supportare alla mancanza di mobili di pregio o di design, a funzionare come decoro al posto di suppellettili o [illegible] quadri alle pareti.

Innanzi tutto si può partire dai tendaggi per dare un'impronta ad un certo ambiente e poi, di conseguenza, fare una scelta adeguata per [illegible] e altri d[illegible]. Oggi molte case [illegible] producono carta da parati di [illegible] livello sono in grado [illegible] fornire gli abbinamenti in tessuto che riprendono fantasie [illegible] tonalità delle pareti.

Accade così per alcune griffes inglesi, come Laura Ashley, Jane Churchill e Sanderson che riescono a proporre soluzioni di grande charme abbinando alle carte da parati stoffe e filati per creare, giocando, tanti ambienti diversi. Ai fiori si abbinano così le tinte unite, alternate alle righe e [illegible] quadri, si inseriscono, qua [illegible] là dove occorrono, passamanerie [illegible] dettagli che riprendono un colore, un motivo, un profilo, in modo da dare vita ad un insieme armonioso e vivace.

[illegible] vuole creare un ambiente [illegible] caldo e dall'aspetto più elegante, non c'è che l'imbarazzo della scelta tra i velluti, le sete, i broccati, i taffetas di manifattura italiana, francese [illegible] spagnola [illegible] ben [illegible] adattano [illegible] creare mantovane, bandeaux [illegible] tende, a rivestire divani, letti, poltrone, a coprire tavoli e tavolini. Si spazia dai decori classici, a ramages, a motivi floreali, che ben [illegible] sposano [illegible] gli stili del passato, per arrivare a motivi geometrici, a decori essenziali, più ada[illegible] [illegible] ambientazioni moderne e di desi[illegible].

Una tendenza di questi ultimi anni è rappresentata dall'uso delle organze, tessuti impalpabili e leggerissimi, disponibili in tantissime tonalità [illegible] colore in grado di creare giochi di luce ed effetti particolari, ideali da inserire [illegible] [illegible] ambienti dal sapore orientaleggiante sia in luoghi più tradizionali ma dal gusto ricercato. Le organze più nuove sono arricchite da petali di rose, da rametti, da foglie, [illegible] anche da piccoli inserti [illegible] conchiglie, fili metallici, pezzetti di legno, che danno [illegible] tocco particolare e creativo.

Tra i complementi d'arredo, [illegible] piccolo, grande posto lo [illegible] pano i cuscini, dettagli di stile che spesso sono in grado di dare un [illegible] davvero unico ad un ambiente. Come acca[illegible] per i cuscini realizzati in tela d'Aubusson, che riprendono motivi antichi, disegni inglesi come i tradizionali Teddy [illegible] oppure [illegible] fata dei fiori disegnate da Cicely Mary Barker all'inizio [illegible] secolo scorso. Sparsi in [illegible] artisti[illegible] su divanetti o anche [illegible] lettini nella camera dei piccoli (ma sono adatte in particolare alle bambine), [illegible] l'impressione di tro[illegible] in un ambiente fantastico, quasi una fiaba. Un capitolo a parte meritano i raffinati velluti veneziani e fiorentini, impreziositi da decori e ricami di stampo antico che, abbinati a tessuti più semplici e alle tinte unite, sono in grado [illegible] impreziosire qualche angolo di casa.

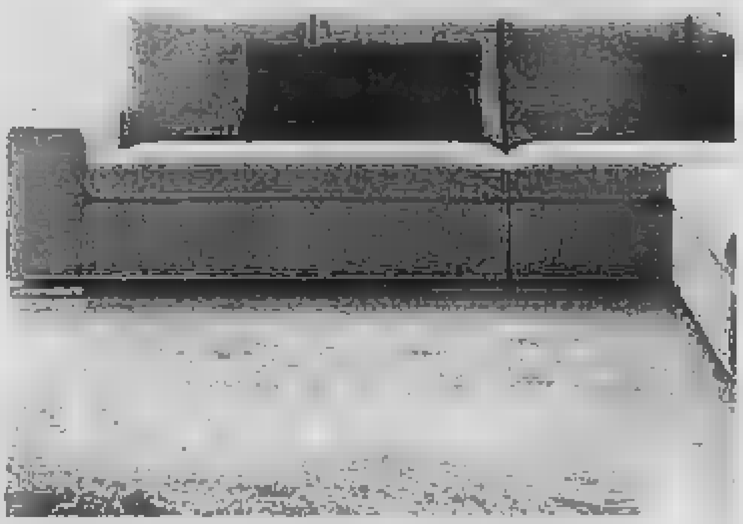

il cantiere delle idee
RESTRUCTURA
Salone della costruzione e ristrutturazione edilizia 2002
LINGOTTO FIERE
TORINO-LINGOTTO FIERE
7 – 10 novembre 2002
ORARIO: tutti i giorni 10.00 alle 20.00
LINGOTTO FIERE
E-mail: restructura@lingottofiere.it
Web Site: www.restructura.com
Sponsor Ufficiale
Atlanet

Rostagno, la qualità che dura nel tempo

Divani e tende, un binomio vincente nell'arredo

Divani e tende: un binomio vincente dell'arredo domestico, capace di regalare alla [illegible] un'impronta unica e personale. Ma anche [illegible] binomio dove oltre all'estetica va considerata la qualità dei materiali.

La Rostagno ha proprio scelto la qualità e la specializzazione come filosofia di lavoro, [illegible] questo ha costruito [illegible] storia di grande successo professionale (attualmente, infatti, [illegible] in fase [illegible] certificazione ISO). Sin dal [illegible] è cresciuta in sintonia con le differenti evoluzioni del costume, del gusto e della moda pur mantenendo inalterata la qualità artigianale dei suoi articoli realizzati nel laboratorio, situato nell'ampio spazio espositivo della sede di Collegno, dove la lavorazione è rigorosamente tradizionale, messa a punto con materiale di qualità e destinata ad offrire un prodotto personalizzato, [illegible] di cliente.



Ci [illegible] «grandi numeri» alla Rostagno, quelli di una azienda ad assetto industriale, presente su più fronti, dinamica [illegible] orientata al futuro anche in termini di ricerca e soluzioni innovative. Ma i «numeri» della Rosta[illegible] non si esauriscono qui. Altri dati parlano da soli: quattromila metri quadri di laboratorio, duemila di show-room, novanta modelli di sofà, divani letto, poltrone (e tutto anche su misura), settemila tessuti delle migliori marche europee, quaranta coloriture di pelli garantite, venti modelli di letti con relativi coordinati, oltre ad [illegible] vasta collezione di tessuti ignifughi, tende esclusive, ambientazioni di mobili e complementi di arredo. Soluzioni abitative da «costruire» con il cliente e sempre rivolte [illegible] ricerca [illegible] «qualità personalizzata». Ma il grande sviluppo è verso i tendaggi che sono oggi considerati, a tutti gli effetti, elementi indispensabili di arredo: la tenda [illegible] senza dubbio [illegible] elemento essenziale, dà calore e atmosfera, e merita pertanto una giusta attenzione. Sia nel classico che nel moderno, l'abbinamento dei [illegible]ggi con i divani e i complementi di arredo [illegible] l'armonia dell'ambiente.

Da Rostagno non è [illegible] scegliere: l'esposizione prevede infatti [illegible] doppio spazio, con u vasta gamma di soluzioni dedicate al gusto classico [illegible] a quello moderno, in grado di soddisfare le diverse esigenze della clientela. Una volta identificato o scel[illegible] [illegible] modello si passa alla valutazione [illegible] tessuto, attingendo tra un assortimento davvero esauriente. E poiche', in genere, anche un modesto investimento va ragionato con calma, si può contare su un preventivo immediato. Una produzio[illegible] quindi che [illegible] può a [illegible] diritto definire [illegible] «qualità personalizzata». Nulla infatti [illegible] già pronto o precostruito, [illegible] progetto nasce [illegible] confronto con le molteplici opportunità offerte sia nell'acquisto nel [illegible] [illegible] nel rifacimento [illegible] già [illegible]te; con la garanzia, per entrambe, di una lunga durata nel tempo. Novità assoluta [illegible] gli allestimenti con pareti fonoassorbenti e fonoisolanti: c'è infatti la possibilità [illegible] regalarsi un moderno home theatre ottimizzando il proprio impianto DVD e nello stesso tempo abbellire la casa. «Raffinati pannelli fonoassorbenti e fonoisolanti rifiniti nel tessuto che più si addice alla propria casa, posizionati [illegible] parete attraverso la consulenza dei nostri ingegneri del suono- [illegible] curano [illegible] azienda - trasformeranno l'ambiente in un [illegible] o proprio home theatre».

Tende, scelta che non conosce età

Stili e tessuti diversi vestono gli spazi di casa

Qualità? Convenienza? Semplicità? Stile classico? Praticità? Quando il momento di scegliere le tende per la o quando deciso di conferire un look diverso all'abitazione di sempre a cominciare proprio dalle stoffe che arredano le finestre, sono questi i quesiti ai quali conviene dare una risposta. Anche, in particolare, in vista dell'impegno economico che si intende affrontare.

Le tende, si sa, possono essere un elemento di mera utilità, da acquistare senza problemi nel negozietto casa. Oppure possono diven un importante complemento di arredo, un particolare molto in vista, capace di caratterizzare tutto un angolo di casa, con il quale tra l'altro fare i conti pensando al resto dell'ambientazione: tende che vanno d'accordo con la tappezzeria rappresentano un motivo di disarmonia inaccettabile nell'insieme di una ca per il resto studiata e allestita con attenzione.



Al di là degli stili - oggi c'è veramente spazio per tutti i gusti, dal lineare al sacchetto, dal tendone con laterali e mantovana alle semplici tendine a vetro - è bene pensare subito su quale tipo di tessuto orientarsi: dal doppio velo misto seta, jorgette al misto lino, ricamate (in varie altezze con ricami a mano e a macchina su fondi diversi), jacquard (monocolori e fantasie), semplici oppure lavorate, inserti di macramé. Nelle migliori manifatture, così come nei negozi più forniti in tema tessuti per tendaggi, non c'è che l'imbarazzo della scelta.

Di grande effetto-moda sono le tende colorate, le organze impalpabili, i tessuti con i fili in ciniglia, i tendoni a campo pieno stropicciati: tutte ideali per dare un tocco particolare ad ogni tipo di ambiente. In particolare, gli effetti di trasparenze vrapposte in colori ntigui o dissonanti continuano ad essere al top delle preferenze giovani nel settore-tende.

La tenda, si sa, è quell'elemento che riesce a cambiare l'aspetto di una stanza, a darle l'impronta dello stile. Ma la tenda deve essere coordinata con gli altri elementi, con una mantovana, con i bandeaux che richiamano un copriletto, con la stoffa del divano, i cuscini. Oppure, trattandosi di cucina, con il copritavolo e i coprisedie.

Per realizzazione è bene prendere contatto, anche tramite il punto vendita, con professionisti che si recheran sul posto - cas ufficio che sia - a prendere le misure e che poi si occuperanno della confezione.

E' bene ricordare, per chi non ha particolari esigenze a proposito di misure, che alcuni centri specializzati (ma anche negozi accessori per la casa) hanno anch disposizion tende già pronte, in dimensioni standard. Questa è davvero una soluzione ideale per le case giovani, che puntano molto sull'effetto «vestito» e dove non si deside impegnarsi in un investimento troppo «salato». Anche in questo caso sono possibili le sovrapposizioni di tessuti opachi trasparenti, proprio vuole la moda-casa più aggiornata.

Arredare

PORTAS
Via San Marino, 56
10137 Torino
Tel. 011/35.44.40

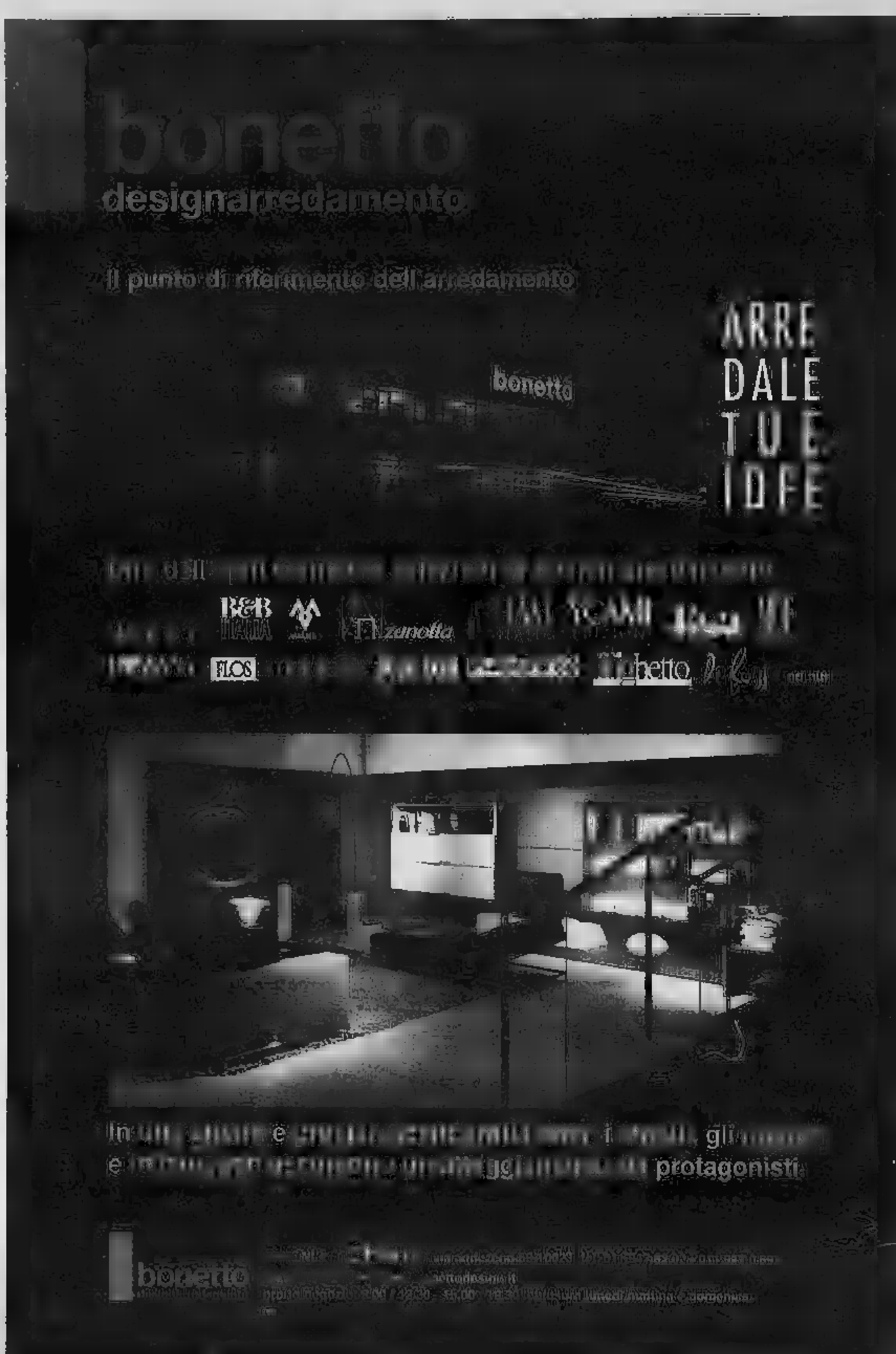


La casa ormai è sempre [illegible] caratterizzata da uno stile dominante. Per la [illegible]rie: di tutto, di più. Di questi tempi, la parola d'ordine è eclatticità, è contaminazione. La libertà di scelta è massima, il gusto personale deve prevalere sulle imposizioni.

Nei vari ambienti, insomma, non ci sono imposizioni [illegible] sorta, tante [illegible] tali possono essere le combinazioni possibili. Il minimalismo s'incrocia oggi con l'etnico, l'arte povera si accompagna alla sovrabbondanza del tessuto per divani e tendaggi, [illegible] design è sempre più [illegible] portata di tutti, e dalle lampade alle sedie [illegible] presente anche [illegible] dove la spesa deve essere contenuta e misurata.

Ricercare la qualità è la regola da seguire [illegible] cucina: l'arredamento di questo spazio continua ad essere selezionato in base alla possibile durata. Allora, in questo ambiente più che in altri [illegible], un diktat farsi guidare nella scelta da professionisti del settore che sappiano suggerire al di là delle mode.

La casa dunque, si arricchisce poco alla volta [illegible] atmosfera. Alla base [illegible] un arredamento deve però esserci la capacità di riconoscere le preferenze, i gusti di chi la abita, traducendoli nella «filosofia della casa». Dai divani [illegible] libreria passando per tende e copriletti, dai colori dominanti sulle pareti al modello di frigorifero. Su un «canovaccio» di qualità oggi ci si può sbizzarrire, basta avere un po' [illegible] fantasia e di creatività.


bonetto
designarredamento
Il punto di riferimento dell'arredamento
bonetto
ARRE
DALE
TUE
IDEE
B&B ITALIA
zanotta
FLOS
bonetto

Un pezzo di mondo in salotto

Etnico (e non solo) tra le nuove tendenze

Globalizzazione? Se ne fa un gran parlare. Certo è che le ultime tendenze della moda-casa non indicano che gli ambienti debbano presentarsi omoge[illegible] segnati da un unico stile prevalente. Anzi. Oggi la casa che davvero [illegible] in evidenza una forte personalità è quella che mescola provenienze, antico e contemporaneo, povero e lussuoso. Contaminazione, insomma, è la parola d'ordine.

Così, se nelle camere da letto [illegible] a dominare il futon o comunque il letto basso, una piattaforma in legno naturale, che s'ispira al lontano Oriente, intorno non tutto dovrà essere carta di riso, elementi laccati, tavolini bassi, paraventi o kimono appesi. Caratterizzate [illegible] una «disinvoltura» che merita grande attenzione, dalla quale molto c'è da imparare, le abitazioni di giovani designer, di stilisti, [illegible]i architetti, accanto a qualche elemento giapponese o cinese accostano tappeti persiani, scatole e lampade marocchine, stoffe indiane. Il tutto in un gioco [illegible] sovrapposizioni, di eccessi, di sovrabbondanza, di stratificazioni. Ciò che resta alla fine è un'impressione d'insieme, i singoli dettagli risaltano nel «disordine».

Disordine del tutto creativo e inventivo. Come un vassoio di sushi entra in una casa occidentale e per il tempo di [illegible] cena trasforma l'atmosfera intorno, rende differente il solito tavolo da pranzo, conferisce un inaspettato tocco orientale perfino al salotto [illegible] saldamente anco[illegible] [illegible] gusto locale, così pochi elementi etnici sono sufficienti per caratterizzare una casa che sia «disposta al divenire».



Persino le pareti possono partecipare delle più diverse tendenze. C'è ad esempio chi le sceglie a colori forti, mix africani, sudamericani. [illegible] spesso le stoffe con cui si rivestono i letti o i divani e le poltrone vengono dall'Oriente. Su [illegible] piccola libreria in bambù, magari pezzo coloniale acquistato in un [illegible] delle pulci, sono disposti scatole, portafotografie, ciotole, vasi dal Marocco alla Turchia, ma anche [illegible] Filippine [illegible] Hong Kong.

Anche il bagno è diventato una stanza all'insegna del trendy. Etnico o classicheggiante, nulla [illegible] veramente nulla in quell'ambiente [illegible] lasciato al caso. Ve n'è certi che sono in bilico tra India e Nordafrica: [illegible] piastrelline decorate a mano affondano le radici nella più preziosa tradizione dell'artigianato tunisino, mentre i ripiani accolgono scatoline acquistate [illegible] Bombay.

Che dire poi [illegible] stoffe dei cuscini del salotto? A volte raccontano u[illegible] sorta di giro del mondo dei mercati: prezio[illegible] o molto kitsch per i nostri palati, ma [illegible] [illegible] affascinanti, lasciano intuire modi di vivere agli antipodi. Il comune denominatore è la curiosità onnicomprensiva dei padroni di [illegible].

Mille oggetti fanno una casa, non va dimenticato. E nel [illegible]do di oggi, dove tutto è [illegible]cazione», le distanze si [illegible] accorciate enormemente, [illegible] ciò che sembrava lontano appare vicinissimo. Ed entra, appunto, nelle [illegible] case, portandoci un pezzetto [illegible] «altrove». Così, nel terzo millennio, l'abitare riflette un mondo senza confini, pronto a ricevere giorno dopo giorno nuovi stimoli, [illegible] fare nuovi interessanti incontri. E' come un viaggio: fatto, comodi comodi, i piedi nelle pantofole, nel salotto di casa.


AIGE
per la casa
calore, simpatia, funzionalità, pavimenti & rivestimenti
Villeroy & Boch
Opera
Amadea
Century
Epura
Viala
Sunny!
Solaya
Velvet
New Haven
Magnum
Pure Basics
Kenzo
Soho N.Y.
Tiora
Helios
Virage
Activecare
activecare
TIORA
12000 metri quadri di esposizione suddivisi per 15 negozi. Preparati consulenti sono a vostra completa disposizione per suggerire le migliori soluzioni. Visitate il nostro sito www.aige.it
AIGE PER LA CASA
PINEROLO ABBADIA ALPINA
TELEFONO 0121 20.19.55
FAX 0121 70.20.60
FAX 011 80.52.996
VIA MANZONI
FAX 011 60.20.077
TORINO 248 C.SO ORBASSANO
FAX 011 31.48.07.08
TORRE S. GIORGIO • ALBA • CUNEO • FOSSANO
MONDOVÌ • CEVA • ASTI • CASALE M.TO
VERCELLI • VIGLIANO B.SE • GRAVELLONA TOCE
AIGE per la casa

Marmo, scelta di eleganza e stile

Un materiale tradizionale che è anche moda

Cos'hanno in [illegible] l'ex presi[illegible] americano Clinton e il presidente rus[illegible] Putin? Hanno scelto il marmo di Carrara per i loro pavimenti per ville o giardini. Ma il legame tra vip e marmo non si ferma ai big della politica internazionale. Anche il calciatore Ronaldo ha scelto il «bianco di Carrara» per 250 metri quadrati del suo attico a Rio. E a Palma di Maiorca gli artigiani della Versilia hanno arredato interni e giardini di vip tedeschi, fra cui Schumacher che si è fatto recapitare [illegible] elicottero i marmi. Claudia Schiffer, sua vicina di casa, ha scelto lo stile del casolare toscano, ma senza lesinare su marmi ed intarsi. Il presidente [illegible] Putin [illegible] scelto per la sua abitazione il marmo di Carrara; ed anche Schroeder, il cancelliere tedesco, ha fatto acquisti nelle Alpi Apuane.

Oggi, è ormai un dato di fatto: i pavimenti sono parte dell'arredamento di un'abitazione, dal più piccolo appartamento alla villa più importante alla seconda [illegible] [illegible] campagna [illegible] [illegible] mare. Ecco quindi i proprietari spaziare nella scelta tra stili liberty, déco, neoclassico e, di conseguenza, mattonelle che nascono da piccoli frammenti di marmo, gres, cemento, ossidi e sabbia. Motivi floreali, geometrici o in tinta unita adatti sia ad interni che ad esterni: il pavimento deve essere percepito come parte integrante dell'arredamento. Per questo [illegible] bisogna semplicemente accontentarsi di quello che ci [illegible] ritrova in casa.



Tra i pavimenti classici, quel[illegible] in marmo sono le realizzazioni che oggi più di altre fanno tendenza e appagano il desiderio [illegible] moda. Eppure, [illegible] moda destinata [illegible] non stufare mai, a continuare viva nel tempo. Dall'ingresso [illegible] soggiorno, dalle camere da letto all[illegible] cucina e ai bagni - dove il marmo [illegible] sempre più spesso preferito da privati [illegible] architetti per rivestimenti, ripiani e lavelli - [illegible] mar[illegible] è il materiale di lunga durata, [illegible] eleganza [illegible] di stile per eccellenza.

Anche per le scale l'impiego del [illegible] [illegible] [illegible] mai perso importanza con [illegible] passare dei secoli. La lavorazione delle lastre per le scale è molto semplice, con un conseguente abbassamento dei costi. Questo permette di scegliere liberamente materiali più pregiati. A questo proposito, molti si domandano quanti tipi di marmi si possono contare: ebbene possiamo dividere le pietre naturali in Marmi, di cui si conoscono circa 250 tipi, in Graniti (anche di questi ne conosciamo [illegible] tipi diversi), in Quarziti (60 tipi conosciuti).

La finitura superficiale delle scale [illegible] generalmente levigata perché permette [illegible] migliore attrito con la suola delle scarpe, [illegible] anche la lucidatura presen[illegible] buone condizioni [illegible] uso. Per le scale si possono adottare tutti i tipi [illegible] marmi. Le pedate ovviamente dovranno avere uno spessore di [illegible] [illegible] per sopportare meglio [illegible] più a lungo [illegible] calpestio di chi le utilizza.

Ancora [illegible] curiosità: le colonne romane e greche, le statue scolpite da Michelangelo o, ancora, i [illegible] che decorano molti palazzi antichi venivano lavorati [illegible] strumenti diversi [illegible] quelli [illegible] oggi? E' interessante notare che il principio della lavorazione rimane lo stesso. Ovviamente il progresso tecnologico ha permesso di migliorare martelli e scalpelli, strumenti tradizionali [illegible] marmista.


PORTAEREI DEL MOBILE
dal 17 novembre
RINNOVATA
ESPOZIONE CAMERETTE
APERTI TUTTE LE DOMENICHE DI NOVEMBRE/DICEMBRE
FINANZIAMENTO A TASSO ZERO*
5000 mq di Esposizione
*VEDI REGOLAMENTO INTERNO
IL NATALE DA NOI INIZIA IL 10 NOVEMBRE TANTI DONI E
SAN BENIGNO CANAVESE (TO)
Via Sebastiano Bianca, 36 - Tel. 011.9880293

Camerette per studiare e giocare

La scelta deve rispettare le esigenze dell'età

A ponte, colorate, oppure con i letti scorrevoli che [illegible] impilano uno sull'altro. Oppure, [illegible]ora, ipertecnologica, con la scrivania scorrevole tra un letto e l'altro. E, perché no, con un letto tradizionale, ma arricchi[illegible] da [illegible] angolo-studio/computer che sembra la scrivania di un mega-dirigente? In sintesi: come scegliere [illegible] [illegible] per ragazzi? Il problema presenta mill[illegible] sfaccettature diverse, in funzione di chi andrà ad installarvisi.

Il bimbo è ancora [illegible] arrivo? [illegible] [illegible] qualche anno e si prepara [illegible] avere una stanza tutta per sé? Oppure è cresciuto ed ha bisogno di uno spazio organizzato per i compiti e le esigenze di gioco? I punti di osservazione del tema sono molti e diversi. [illegible] per scegliere bene occorre analizzare elementi concreti, altrimenti si andrà verso un catti[illegible] investimento.

In primo luogo, sarà bene dotarsi di una pianta della stanza, dove non solo siano riporta[illegible] le aperture (porte e finestre), ma anche le quote, le diverse misure che ci sono da una parete all'altra, fra gli angoli e le aperture. [illegible] Meglio [illegible] se sulla pianta è indicata la posizione degli interruttori e delle prese. La pianta mette in chiaro i vincoli. Senza tenerne conto, il risultato [illegible] sarà funzionale [illegible] [illegible] perderà tempo e denaro.



La scelta dell'arredamento di una «cameretta» deve comunque rispondere all'età del [illegible] abitante. Ne consegue un ragio[illegible] [illegible] relativo al periodo futuro di utilizzazione. Un neonato potrà usare la stessa stanza fino oltre le elementari. Il ragazzino che ha raggiunto l'età de[illegible] medie, [illegible] breve tempo avrà tante nuove esigenze, legate allo studio, al tempo libero [illegible] all'intrattenimento, di cui [illegible] uti[illegible] tener già conto. Poi, un[illegible] cameretta può [illegible] condivisa. Ancora: il guardaroba dovrà trovare posto all'interno della stanza? Ci sono alternative alla cameretta per le attività di studio (questione determinante nel caso di convivenza obbligata di due ragazzi)?

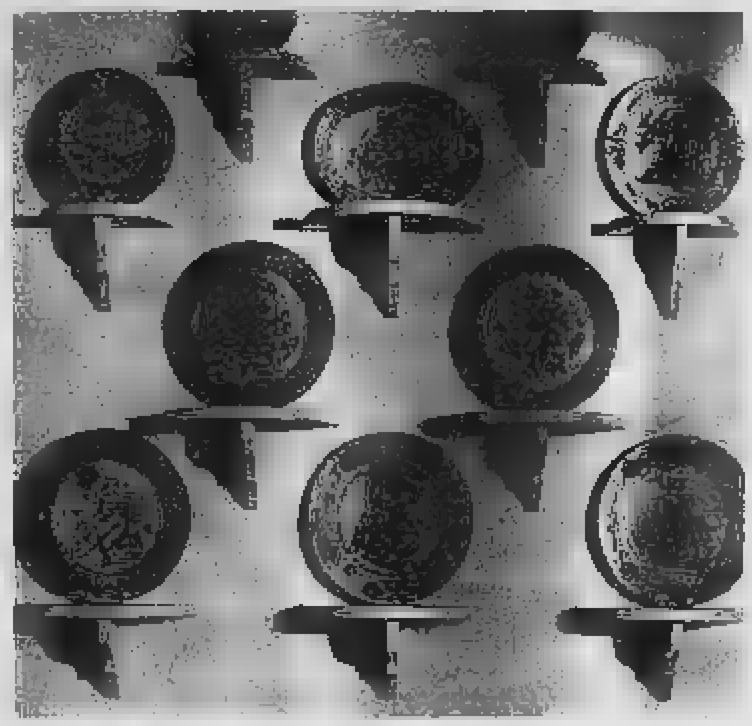
Disponendo [illegible] dati molto chiari sulla situazione [illegible] sulle prospettive, risulterà agevole individuare la soluzione più idonea e farsi fornire qualche utile suggerimento da uno specialista ch[illegible] potrà affrontare al meglio anche le necessità di personalizzare l'arredamento, utilizzando le soluzioni componibili oggi a disposizione.

Poche ed essenziali le altre indicazioni: fare attenzione alle fonti di luce naturale per quanto riguarda la posizione degli scrittoi, per esempio. Per il resto prevarranno il gusto e gli orientamenti personali. C'è da ricordare, tuttavia, che la cameretta è uno spazio che talvolta «racchiude» una persona per più ore. Quindi, [illegible] tonalità dei mobili come delle pareti saranno [illegible] più possibile riposanti e tranquille, anche se una nota di colore non può mancare in [illegible] spazio giovane. In questo conte[illegible] entrano in gi[illegible] anche tende, tappeti e lampade che possono contribuire all'armonia e all'allegria dell'insieme.

Un altro fattore [illegible]e entra in gioco è, ovviamente, il gusto del destinatario della cameretta: manifesterà orientamenti, [illegible] ogni probabilità decisi o marcati, verso una certa soluzione e non sempre ispirandosi alla massima razionalità. Un pizzico di diplomazia e qualche ragionevole imposizione non potranno far male.

Artisti e designer per la ceramica

Oggetti e complementi d'arredo da collezione



Una ricetta antica secoli. Smalti artigiani miscelati con sapienza per arredare, per resistere nel tempo, per vivere con noi. La dell'uomo crea e impasta: il blu, il bianco, il verde, il giallo, un arcobaleno di colori. Mille pennellate per dare vita ad un fiore, per greca, per torcello, per un oggetto. Il variante delle tonalità in un alternarsi di formati che si disperde all'orizzonte. Gli oggetti in ceramica sono l'ideale per dare un'impronta particolare alla casa, proprio perché creati artigianalmente oppure, se scala industriale, nati da creatività e da una ricerca nel design. Perché oggi è difficile che, da semplice tazzina ad un posacenere, da un vaso di fiori a una piastrella ci sia lo zampino un creativo . Ma questo è proprio il pregio e ciò che conferisce unicità nel tempo questi oggetti. Basta pensare ad una storia tutta torinese, quella delle ceramiche Lenci che, alla fine degli Anni Venti, iniziò a produrre statuine, bottiglie, oggetti in ceramica ideati e disegnati dai migliori disegnatori dell'epoca, da Tosalli a Vacchetti, da Sturani a Chessa che oggi sono diventati importanti oggetti da collezione, con quotazioni spesso notevoli.

Un altro importante legato Piemonte è quello delle ceramiche di Castellamonte, nel Canavese, che ha tradizione plurisecolare nella produzione di stoviglieria popolare, rivestimenti refrattari, di piccoli e grandi oggetti per la vita quotidiana. La cittadina giustamente famosa per le stufe, che ancora oggi vengono create con abilità artigiana e uniscono alla bellezza artistica anche grande funzionalità e la perfetta tecnologia che le rende adatte agli ambienti moderni.

La ceramica artistica arreda anche nei piccoli particolari, ad esempio nelle piastrelle fatte mano che vengono sempre più spesso utilizzate per ornare, inserite qua e là, angoli di cucina, tavernette oppure bagni. E tutto ciò contribuisce a dare un tocco personale e decorativo agli ambienti.

L'Italia è ricca di tradizione nel campo della : non c'è regione che non vanti un piccolo grande pedigree in questo tipo produzione. E gli estimatori non mancano. C'è chi è legato alle ceramiche savonesi e ai tipici decori bianchi e blu, chi invece punta sulla celeberrima tradizione napoletana non ad arricchire il presepe delle fantasiose statuine campane; c'è chi resta incantato dagli smalti, dagli ori e dai rossi delle ceramiche di Gubbio Deruta e chi preferisce puntare sul colore dei famosi vasi Caltagirone. Questi ultimi hanno di recente conosciuto un nuovo momento di gloria, grazie alla rivalutazione che hanno fatto gli stilisti Dolce & Gabbana, che hanno esaltato le tinte forti e volitive della Sicilia.

La ceramica può diventare un elemento interessante, oltre che nei complementi, anche nell'arredo. Come accade per i piani di tavoli e tavolini, nascono dall'abilità di artigiani che creano composizioni straordinarie utilizzando la tecnica del mosaico. Ecco quindi che un tavolo cucina, da giardino o da disimpegno può un fantastico spunto di colore, con trionfo di limoni, di olive, di glicini e di quant'altro la fantasia possa immaginare.

Il bagno tra bellezza e comfort

Soluzioni techno e classiche, in stile «arte povera»

Arredare il bagno significa creare un'atmosfera, allestire un'oasi dedicata al relax. Ma per riuscire nell'intento [illegible] unire comodità e bellezza occorre rendersi conto degli spazi che si hanno a disposizione e armonizzarli con gli elementi da utilizzare. Vasca con doccia, box doccia o vasca idromassaggio, sauna ed area fitness contornate dalle relative finiture, classiche o tecnologiche che siano: l'obiettivo è rendere la sala da bagno più piacevole possibile, tenendo presente che il comfort è l'elemento principale di fascino in un bagno.



E' vero, poi, che in molte case moderne gli spazi-bagno sono spesso ristretti, ma è bene tenere a mente che anche gli ambienti piccoli possono offrire molto. In certi casi, poi, si preferisce disporre di una stan[illegible] da bagno piccola e più intima, piuttosto che di una troppo grande e dispersiva.

Per arredare il bagno in modo pratico e funzionale si deve partire [illegible] giusta scelta dei sanitari, sfruttando lo spazio a disposizione con intelligenza. Come fare? Basta preferire modelli compatti [illegible] organizzare con razionalità e su misura l'ambiente. Le ultime tendenze dell'arredobagno richiamano un concetto di essenzialità e flessibilità, suggerendo complementi d'arredo leggeri e facili da spostare, come le «colonne» [illegible] ruote (con mensole [illegible] specchio ingranditore, con portasciugamani e accappatoi) ispirate alla tecnologia più esasperata, ma anche in legno o legno e cristallo.

L'arredobagno di gusto classico [illegible] in «arte povera» rimane comunque intramontabile: mobile portalavabo in tinta noce, romantiche vetrinette in angoli del bagno altrimenti non sfruttati. La gamma dei marmi, poi, è vastissima. Pomoli e lampade, [illegible] solito, sono a libera scelta dell'acquirente.

Per chi in bagno predilige tanto spazio per contenere, [illegible] sono in commercio splendidi mobili laccati, bianchi o dei più diversi colori, con lavabo semincassato (cioè sporgente dal mobile) [illegible] ad incasso totale (cioè completamente a scomparsa) dove dominano la purezza delle linee e ci [illegible] possibilità infini[illegible] di comporre [illegible] sistema come lo [illegible] desidera (anche portalavatrice) sempre mantenendo una linea di arredobagno moderna ed originale.

Se piace il top in cristallo, elemento dominante nelle più attuali tendenze, [illegible] [illegible]ponibili innumerevoli composizioni che partono proprio da questo elemento: il top in cristallo portalavabo, fatto praticamente su misura per quanto riguarda la larghezza, con uno o due lavabi, con [illegible] grande varietà di sagome e con le mensole sottolavabo in cristallo coordinata.

Tutte [illegible] maggiori aziende del settore offrono [illegible] possibilità di coordinare con il top in cristallo anche i lavabi e i mobiletti nelle forme più nuove ed insolite. Oltre al lavabo ovale soprapiano (che sporge verso l'alto rispetto al top) vi [illegible] anche lavabi quadrati, singoli od accoppiati, [illegible] mobiletti e specchiere delle più varie finiture e colori.

In bagno deve sovente trovare posto la scarpiera: oggi que[illegible] mobile può [illegible] posto [illegible] qualsiasi ambiente, sia grazie alla sobrietà ed eleganza con viene realizzato, sia grazie alla varietà di finiture e di misure che le ditte possono offrire.

ARMADI & ARMADI

...il tuo s

12 ann

di garan

su tutti i nostri

- **IVA ■ trasporto compres**
- **tecnici specializzati**



Armadio laccato 6 ante con fianchi finitura ciliegio
1 ripiano e 2 tubi appendiabito per vano

L. 270 x H. 258 € 1.279,00



Cabina armadio FALEGNAMERIA 194
tamburato in essenza ciliegio

L. 300,5 x 113,5 x H. 266,5

Promozione

acquistando un armadio

- **Specchio interno per anta battente H. 183 x L. 35**
- **Specchio estraibile per anta scorrevole H. [illegible] x L. 35**
- **Cassettiera 3 cassetti**

Finanziame

su misu

- **Tasso 0% senza ar**

ARMADI ■ ARMADI SU MISURA ■ CABINE ARMADIO ■ ANGOLI SPOGLIATOIO
LETTI IMBOTTITI • LETTI IN FERRO • MATERASSI ■ COMÒ ■ CO

spazio su misura

gruppo

FINELLO

ARMADI & ...

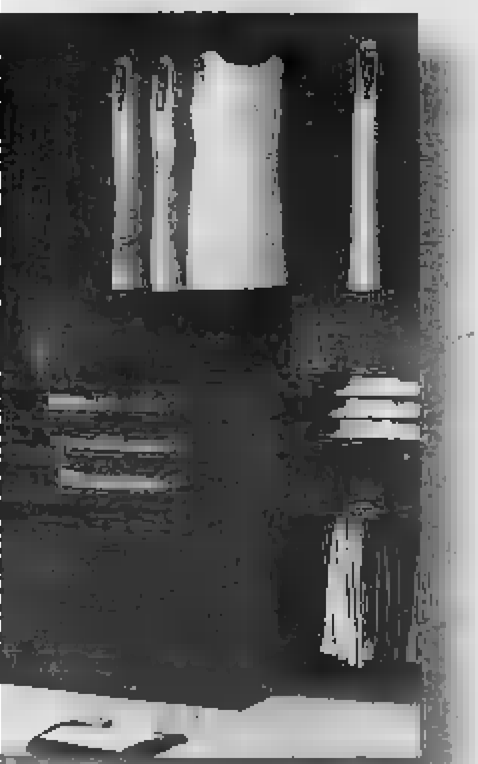
- Corso Tassoni, 77/G - Torino
  Tel. 011.749.13.68 - 011.777.88.30
  Fax 011.777.88.30
- Via Tunisi, 135 - Torino
  Tel. 011.319.56.44 - Fax 011.319.56.44
- Via Torino, 80/B - 10022 Carmagnola (To)
  Tel. 011.971.39.07 - Fax 011.971.39.07

Ambienti & casa

- C.so Moncenisio, 63
  ROSTA (Torino)
  Tel. 011.956.77.65
  011.956.78.43
  Fax 011.956.78.43

prodotti

etti al montaggio



6 con boiserie e ripiani

€ 2.333,00

nti

ticipo



Letto Nikka **Tisettanta** con testata in essenza ciliegio ■ giroletto imbottito

L. 182 x P. 217 x H. ■■ € 1.654,00

O ▪ ARMADI MANSARDATI ▪ LETTI CON CONTENITORE ▪ LETTI IN LEGNO

MODINI ▪ SETTIMANALI ▪ BIANCHERIA NOTTE ▪ CASSETTIERE

Il letto più chic? Orientale o antico

Le soluzioni di charme per creare intimità

Mondo arabo [illegible] culture orientali da sempre affascinano la letteratura, l'arte, il cinema, e le suadenze di quelle terre e delle loro tradizioni si riflettono nella moda e nel piacere di creare ambientazioni particolari. Chi, andando a fare [illegible] viaggio in Tunisia, in Marocco [illegible] [illegible] Turchia [illegible] [illegible] rimasto sedotto dai tessuti, [illegible] monili, dalle ceramiche, dai vetri, dalle lampade, dalle atmosfere magiche che si creano [illegible] un tocco di colore [illegible] di esotismo. Gli arazzi alle pareti, la profusione di tappeti, gli ornamenti vistosi, l'accostamento di colori forti, [illegible] il rosso, il rosa shocking, l'arancio, [illegible] il nero, l'inserimento di tocchi di oro, argento o metallo formano un mix straordinario al quale è difficile resistere. E i primi a [illegible] sedotti [illegible] proprio gli arredatori [illegible] propongono molte soluzioni di sapore orientale, non solo per i vari ambienti della [illegible] [illegible] anche per la camera [illegible] letto, luogo intimo per eccellenza.



Di sicuro, rispetto alle ambientazioni che privilegiano il classico [illegible] il design, [illegible] idee non particolarmente costose, in cui un ruolo principale lo giocano i tessuti. E [illegible] la scelta è molto ampia: tende in seta con specchietti incorporati, [illegible] impalpabili, taffetas, shantung si sposano a meraviglia con stoffe ruvide, rigate, a disegni geo[illegible]trici oppure ricamate. I ricami sono un leit-motiv fondamentale in questo tipo di arredo, [illegible] elementi ideali per esprimere l'opulenza e la fantasia. Tende che scivolano sino a terra, arazzi che decorano le pareti, tappeti anche appoggiati alle sedie e poi cuscini, [illegible]ti, di varie dimensioni e di forma diversa: a rouleau, rotondi, quadrati ma resi più nuovi dai bordi «effetto materas[illegible]» oppure «punzonati» con dei bottoni. Il tutto decorato con una tavolozza di colori che privilegia le tinte forti, il giallo, l'arancio, il verde, il blu copiativo, il rosso, intervallati dal nero e illuminati da riflessi d'oro e d'argento.

I mobili e gli arredi per completare l'insieme sono altrettanto importanti. Chi opta per [illegible] arredamento orientaleggiante non può trascurare [illegible] letto e quindi il futon. Questo trae le sue origini dalla cultura giapponese [illegible] rappresenta [illegible] [illegible] modo di riposare [illegible] [illegible] arredare. Le filosofie e [illegible] culture orientali hanno sempre attribuito un'enorme importanza al riposo, alla riflessione, [illegible] benessere del corpo e della mente: il futon rispecchia pienamente queste esigenze, rappresentando inoltre [illegible] il rispetto per la natura. Adattato nel corso del tempo al gusto e alle esigenze occidentali, è facilmente trasformabile in un elemento d'arredo origina[illegible] e raffinato. Posto direttamente sul pavimento, sui tatami oppure su basi di legno [illegible] strutture portanti, il futon mostra una flessibilità di utilizzo eccezionale.

Chi invece vuole dare un toc[illegible] d'antan alla [illegible] da letto non ha che l'imbarazzo della scelta e deve cercare tra botteghe antiquarie e mercati di sotto[illegible] il mobile adatto alle proprie esige[illegible] Ma, se [illegible] abbastanza facile trovare armadi e secrétaires, tra gli esemplari dell'Otto e del Novecento giunti sino a noi, è un po' più difficile trovare il letto. Innanzi tutto perché, [illegible] anche si trova [illegible] chassis in ferro battuto o uno dei più rari «letti a gondola», ovvero stile Impero, occorre considerare che i posti erano a una piazza [illegible] mezzo, quindi ideali per i single, un po' più scomodi per le coppie.

Ristrutturare



Progettazione e servizi; cantie[illegible]; strutture e murature; finiture; impianti. Sono parole che una volta erano a portata soltanto degli «addetti ai lavori» e che oggi invece non sono più così lontane dal singolo privato. Stia[illegible] parlando, ovviamente, di ristrutturazione, un campo che, grazie alle facilitazioni [illegible] una legislazione favorevole, si è notevolmente [illegible] ai privati che spesso e volentieri decidono - grazie a questa «spinta» - di ristrutturare la propria casa.

Certo, il passato ha segnato anni di forte crisi italiana nel campo delle ristrutturazioni. Ma poi la tendenza ha avuto un'inversione e ad esempio nel [illegible] gli investimenti del settore delle costruzioni hanno raggiunto nel nostro paese 269.692 miliardi di lire, [illegible] un incremento che [illegible] pari all'8,5 per cento.

Dati alla mano, insomma, bisogna dire addio alla pigrizia e rinverdire, perché no?, l'alloggio di proprietà in cui si abita in città, oppure rinfrescare quello del mare che magari da anni aspetta una buona mano di bianco e qualche lavoretto strutturale qua e là. Dai muri ai bagni, dagli infissi al pavimento, dalla [illegible] alla soffitta: l'importante è qualche piccolo cambiamento che basta spesso a cambiare l'intero look alla [illegible]. Attenzione però: [illegible] parola d'ordine è affidarsi agli esperti, in modo da [illegible] avere brutte sorprese alla fine, ritrovandosi con il lavoro [illegible] finito o fatto male, proprio al contrario di quello che volevate voi...

Legno, il calore nei serramenti

Le aziende specializzate offrono di tutto



Linee essenziali, armonia delle proporzioni, bellezza del design. Un insieme ricco e completo di porte (linee piano, rilievo, intarsio, profilo), finestre e portoncini d'ingresso, una varietà di soluzioni per creare delicate atmosfere [illegible] accogliere con il calore più autentico.

Stiamo parlando di serra[illegible] in legno, elementi che nel mondo di oggi, sanno coniugare bellezza e praticità, estetica e funzionalità.

Tutte le migliori aziende del settore, infatti, sanno offrire prodotti che recuperano una tradizione di grande qualità classica [illegible] moderna, associata alle solide garanzie di durata, sicurezza e affidabilità. I differenti modelli, le essenze naturali, le preziose verniciature, la gamma [illegible] accessori [illegible] di personalizzare gli spazi con freschezza ed eleganza, per le esigenze più diverse. Si ha dunque la sicurezza di [illegible] prodotto di qualità senza rinunciare al piacere di arredare con gusto con [illegible] legno.

Spesso la lavorazione artigianale rimane la componente principale delle realizzazioni, mentre l'ausilio delle tecnolo[illegible] più moderne e la continua ricerca [illegible] selezione dei legnami migliori, garantiscono la qualità e [illegible] durata nel tempo dei prodotti.

Con un'ampia gamma di venature e colori si può esaltare la bellezza naturale del legn[illegible] creare armonia tra l'ambiente [illegible] ed interno della casa. Un esempio sono le vernici utilizzate a base d'acqua che non costituiscono un pericolo per l'ambiente rispettando il mondo che ci circonda.

La progettazione dei lavori prevede [illegible] costante apporto dell'informatica, per consenti[illegible] alle richieste del cliente di prendere forma nel modo piu' rapido e preciso possibile, con conseguente riduzione dei costi.

Gli impieghi [illegible] legno sono molteplici, in fatti di serramenti. E [illegible] possono realizzare su misura per soddisfare ogni esigenza di arredo della [illegible] utilizzando materiali di prima qualità per ambienti [illegible] e moderni. Alcune essenze: pino, larice, rovere, ciliegio. E [illegible] ra noce tanganica, noce nazionale. Anche, ad esempio, gli scuri vengono ormai realizzati con caratteristiche all'avanguardia, in grado [illegible] resistere ad ogni intemperia: ma anche in questo caso le soluzioni [illegible] personalizzate [illegible] la scelta dei materiali è davvero molto ampia.

Le aziende specializzate nel settore in genere [illegible] in grado [illegible] realizzare di [illegible]. Porte, finestre, portoncini [illegible] qualsiasi altro tipo di serramento in legno, in cui il calore [illegible] la naturale bellezza [illegible] materiale, rendono i prodotti un componente d'arredo fondamenta[illegible] per la casa. Le tecniche di lavorazione trasformano i serramenti in una barriera contro gli agenti atmosferici [illegible] contro le intrusioni, senza però mai dimenticare l'elemento elegan[illegible] e bellezza.

E non solo. C'è anche la combinazione di legno [illegible] alluminio, che produce un risultato eccellente dal punto di vista estetico e funzionale, grazie al calore [illegible] legno e alla versatilita' dell'alluminio. All'interno la bellezza del legno che [illegible] sposa con qualsiasi arredamento, all'esterno la robustezza dell'alluminio che garantisce tenuta meccanica e durata nel tempo senza manutenzione.

Ristrutturare con il «tutto compreso»

Ambienti nuovi con i professionisti di «Quadra»

Quando la casa deve essere rinnovata, quando ci si decide ad avviare [illegible] più o [illegible] importanti, [illegible] buon inizio è affidare la progettazione, la realizzazione e il monitoraggio dell'avanzamento delle opere a professionisti seri e affidabili al cento per cento.

Solo così - che si tratti di un appartamento, di [illegible] villa, [illegible] un rustico [illegible] della baita di montagna di cui si [illegible] perdutamente innamorati - la ristrutturazione potrà risultare davvero soddisfacente. Soprattutto, non avrà tolto il [illegible] al proprietario che, magari, ha anche la necessità di entrare in quella casa entro una data [illegible] rinviabile.

A Torino, una risposta completa e competente alle esigenze di chi deve riprogettare la sua abitazione viene dalla «Quadra srl» con sede in corso Vittorio Emanuele II 159, specializzata nella soluzione «tutto compreso».

«Quadra» conta [illegible] professionalità di valore e basa il suo impegno su una filosofia riassumibile in questo obiettivo: riqualificare la [illegible] con stile e calore all'insegna dei vantaggi assicurati dall'esecuzione integrata, il [illegible] compreso».

«Nella ristrutturazione d'interni, lo stile è uno [illegible] requisiti fondamentali - spiegano i titolari -, per attuarlo servono competenza, gusto e serietà professionale. Poi, rinnovare un'abitazione significa innanzitutto saper interpretare e far proprie le necessità del cliente in modo da offrire i consigli più opportuni dal punto di vista estetico, formale e tecnico».



Una ristrutturazione comincia, ovviamente, [illegible] un rilievo accurato, con la capillare misurazione degli spazi da trasformare. «E' sulla carta che nascono le idee dei progettisti attraverso i segni concreti di chi ama e utilizza il disegno per rappresentare gli ambienti» aggiungono ancora gli esperti.

Superata questa prima fase, si passa poi all'esecuzione vera e propria delle opere mediante l'impiego degli artigiani che realizzano al meglio quanto è stato progettato e pianificato.

A garanzia [illegible] committente «Quadra» effettua il monitoraggio costante dell'andamento dei lavori attraverso videoregistrazioni che si soffermano sulla qualità dei materiali impiegati nell'allestimento di tutti gli impianti tecnologici. Ciò non toglie al proprietario la possibilità, se lo desidera, di seguire personalmente tutte le tappe dell'andamento dei lavori.

«Il nostro monitoraggio - spiegano i titolari - è una documentazione che aiuta soprattutto chi dispone di poco tempo da dedicare alle visite [illegible] "cantiere"».

«Quadra srl» vanta al suo interno un folto staff di professionisti del settore in grado di realizzare qualsiasi tipo di trasformazione, dalle opere più semplici alle più sofisticate, inoltre, segue e consiglia il cliente nella scelta dei materiali, [illegible] piastrelle ai marmi, dai parquet alle tappezzerie.

Qualche parola su un aspetto decisivo: i costi. «Sono sempre contenuti e comunque commisurati al pregio delle opere da realizzare» assicurano in azienda.

Per richiedere informazioni e fissare appuntamenti, gli uffici di «Quadra srl» sono a disposizione del pubblico in corso Vittorio Emanuele II [illegible] a Torino. Il numero telefonico è lo 011/433.34.34; mentre il numero di fax è lo 011/447.78.91.


COBOLA
FALEGNAMERIA
Noi curiamo l'insieme...
...e i particolari
Falegnameria Cobola:
l'attenzione e la cura
della produzione
artigianale
con il supporto delle
Portafinestra serie "Barolo"
Finestra serie "Savoia"
QUALITA'
CERTIFICATO"
secondo la norma
EN ISO 9002
Via Valle Po,16
SANFRONT (CN)
Tel (3 linee) ■ Fax:
0175 948238
www.cobolafalegnameria.it
info@cobolafalegnameria.it
Finestra "Artistica"

Durevole e pratico? Alluminio

Infissi che non han bisogno di manutenzione

E' il confine [illegible] [illegible] vostra casa e il mondo intero, il primo segno della vostra personalità, ma [illegible] prattutto [illegible] protezione contro ogni intrusione. Un'anima forte e inattaccabile, un corpo da vestire come più [illegible] piace, per [illegible]nizzarvi con l'ambiente e rispecchiare il vostro stile di vita. Soluzioni uniche per vivere [illegible] tranquillità nella sua espressione più bella.

La casa non è fatta soltanto di estetica. E [illegible] discorso a parte, davvero importante, lo meritano i serramenti.

[illegible] settore [illegible] espansione. Dove le migliori ditte operano una precisa strategia che si fonda su importanti investimenti tecnologici e strutturali e su un know-how accumulato in anni di studi ed esperienze nel campo degli automatismi di apertura e chiusura, [illegible] sistemi di sicurezza attiva e passiva, eccetera. Le migliori aziende del settore, insomma, possono offrire a chi si rivolge a loro, [illegible] consulenza tecnica ottimizzando tutti gli aspetti nella realizzazione del prodotto: continue ricerche su nuovi materiali e componenti, verifiche e test d'affidabilità di tutti i prodotti rappresentano la loro attività istituzionale di consulenza e progettazione che completa internamente [illegible] ditta la fase progettuale di ogni studio, considerando sia [illegible] valore di mercato, sia il design è [illegible] funzionalità del prodotto in relazione alle esigenze e alle richieste specifiche della clientela.



Una delle risposte, quando si parla di serramenti, è l'alluminio. L'alluminio infatti si è oramai affermato sia nell'edilizia abitativa che in quella industriale grazie alle sue proprieta' di durata nel tempo ed economicità. Molte ditte specializzate producono infissi in alluminio di qualità ed elevata [illegible] estetica, dalle porte alle finestre, alle persiane, alle vetrate.

Un esempio? Il portoncino d'ingresso. Le possibilità offerte dall'alluminio [illegible] molteplici, e fra esse non bisogna dimenticare quella di avere portoncini blindati e isolati termicamente interponendo appositi pannelli e materiali fra i pannelli [illegible] ed interni. La persiana [illegible] un altro esempio di lavoro che sfrutta l'adattabilità dell'alluminio per qualsiasi esigenza di infissi, qualunque sia il contesto architettonico nel quale verrà inserito.

L'alluminio è tradizionalmente il materiale più usato per la costruzione di infi[illegible] esterni nell'edilizia civile. Le sue caratteristiche di resistenza agli agenti atmosferici, la scarsa manutenzionabilità e la discreta apprezzabilità estetica ne hanno fatto il materiale tipico dei serramenti.

Negli ultimi anni inoltre [illegible] stati prodotti profilati [illegible] alluminio color legno che grazie ad una perfetta ricostruzione al computer delle venature lignee e ad uno speciale trattamento superficiale che rende questo materiale termicamente neutro al contatto, assomigliano in tutto e per tutto a serramenti in legno, con [illegible] vantaggio della pressoché nulla manutenzione richiesta.

Non [illegible] comunque, [illegible] commistione legno-alluminio. Il legno-alluminio [illegible] [illegible] realizzare serramenti con profilati composti con la parte esterna in alluminio garantendo così la du[illegible] nel tempo ed eliminando le [illegible] [illegible] il degrado causato dagli agenti atmosferici. La parte interna è composta da profilati in legno di qualsiasi tipo (massello, rovere, tinto noce). Questo sistema si adatta a qualsiasi tipo di ambiente sia antico che moderno, mettendo d'accordo i maniaci dell'estetica con chi preferisce la praticità.

Se l'arredo passa dalla porta...

Tante soluzioni, tra praticità ed eleganza

Quando si pensa alla ristrutturazione di una casa, al disegno [illegible] nuovi ambienti tra le pareti dell'alloggio [illegible] acquistato oppure da trasformare dopo tanti anni, un elemento importante sono senza dubbio le porte.

Devono essere belle, adatte al tipo di appartamento, integrate alla perfezione nella personalità della casa e [illegible] linea con i gusti di chi vivrà in quegli spazi e che vedrà ogni giorno quegli elementi che non hanno solo [illegible] funzione pratica, ma anche e sempre più spesso decorativa e di arredo.

[illegible] è comunque solo questione [illegible] estetica. Una porta deve servire a isolare termicamente una stanza evitando dispersioni di calore, [illegible] deve proteggerla dai rumori provenienti dall'esterno, garantendo [illegible] certa intimità, [illegible] deve occupare molto spazio, e deve essere leggera ma insieme resistente.



Tante doti insieme, dunque. Perché [illegible] porte sono importanti, fondamentali. In legno, in alluminio, trasparenti, di vetro. La gamma di scelta è ampissima, ma quel che è importante è far riferimento [illegible] ditte specializzate nel settore e capaci anche [illegible] consigliare al cliente il prodotto più giusto per le sue esigenze.

Le aziende migliori nel settore, appunto, mettono a completa disposizione degli utenti tutta la loro esperienza. Soddisfano qualunque richiesta, anche personalizzata, superando eventuali problemi tecnici e costruttivi grazie ai reparti di lavorazione [illegible] al personale qualificato di cui dispongono. Il genere infatti le grandi ditte [illegible] settore dispongono in sede di un pool di artigiani in grado di lavorare [illegible] misura, per trovare soluzioni ad hoc per quelle case davvero «complicate», per quegli angoli davvero «difficili».

Arredamento, insomma, vuol dire anche porte. Esterne o interne alla casa che siano, vige un solo diktat: che siano fantasiose. L'abitazione del terzo millennio [illegible] all'insegna della liber[illegible] Con apertura [illegible] libro, a battente, scorrevole [illegible] a scomparsa, alla porta si chiede - oltre ovviamente alla funzionalità - che sia originale. Che abbia personalità, che si faccia insomma ricordare. Nella scelta bisogna comunque considerare lo stile del [illegible] dell'arredamento. Se questo è classico sarà bene orientarsi verso porte [illegible] tono», in legno massiccio, linea[illegible] o con inserti di cristallo [illegible] in vetro decorato; se invece il gusto della casa [illegible] moderno, ci si può buttare sulle tinte forti, sullo stile azzardato, sul «gridato».

Un discorso a parte merita la sicurezza. Non va dimenticato che la porta d'ingresso è il confine con il mondo esterno, mentre la casa è relax, protezione, rifugio. [illegible] [illegible] parola particolare va così spesa per la tranquillità, la sicurezza, specialmente quando [illegible] [illegible] in vacanza: meta che tutti vogliamo gustare senza l'incubo dei ladri cittadini, senza il pensiero rivol[illegible] alla possibilità che estranei possano introdursi in casa nostra. «E' opportuno che le porte normali siano sostituite da porte blindate», suggeriscono gli esperti del settore. Le ditte del campo, a questo riguardo, offrono [illegible] vasta gamma di modelli, una vasta gamma di soluzioni anche qui ad hoc per ciascun problema. Con una spesa [illegible] eccessiva ci si può così garantire sicurezza [illegible] tranquillità, relax e intimità casalinga.

Il caldo giusto per stare bene

Con l'installazione dei pavimenti radianti

Grazie alle nuove tecnologie e [illegible] particolari materiali plastici, [illegible] riscaldamento con i pavimenti radianti sta gradualmente soppiantando, anche in Italia, gli ormai [illegible] termosifoni. Partendo da esperienze ormai consolidate [illegible] oltre un trentennio [illegible] paesi nordici come Svezia e Germania, i prodotti [illegible] si trovano in commercio hanno avuto un'ampia diffusione in centinaia e centinaia [illegible] abitazioni, ville, condomini, cooperative, ma anche in edifici industriali, commerciali e di uso pubblico quali uffici, musei [illegible] chiese.

L'uomo ha una temperatura corporea di 36,5°C [illegible] per sentirsi fisiologicamente bene deve poter scambiare calore [illegible] l'ambiente circostante: il clima ottimale può oscillare, anche in rapporto alla percentuale [illegible] umidità relativa e agli abiti indossati, dai 18-20°C d'inverno ai 30-32°C d'estate.

Al di sotto o al di sopra di questi valori, il disagio [illegible] freddo [illegible] caldo può essere grande. Negli impianti per pavimenti radianti, [illegible] genere l'acqua arriva a circa 30-40°C (in [illegible] dalla temperatura [illegible] esterna), per [illegible] sulla superficie dei pavimenti circa 24-27°C, cioè 10°C inferiori [illegible] temperatura corporea.

Con i pavimenti radianti [illegible] bassa temperatura si riesce a creare un benessere naturale, molto simile a quello primaverile o autunnale: non vi è alcun disagio e il calore non [illegible] stratifica [illegible] grandi dispersioni termiche verso l'alto [illegible] avviene [illegible] i vecchi sistemi a termosifone o [illegible] aria calda. [illegible] d'inverno è salito su [illegible] [illegible] in un locale riscaldato dai termosifoni, magari per cambiare una lampadina, ha sicuramente notato un considerevole aumento di temperatura localizzato al soffitto: [illegible] bene, quello è calore che non si utilizza e si butta via.



Con i pavimenti radianti, si scalda principalmente sino ad altezza d'[illegible] e la temperatura [illegible] il soffitto è minore. Inoltre, si ottiene un risparmio di combustibile superiore al 25-35% per locali convenzionali quali abitazioni o uffici, sino a superare il 50-60% [illegible] grandi ambienti [illegible] grandi altezze dei soffitti, come impianti sportivi, locali per esposizioni, chiese, edifici industriali e così via. I termosifoni sono posti generalmente [illegible] le finestre [illegible] accanto alle porte esterne, per di più [illegible] da tendaggi. Quindi capita [illegible] l'aria più calda [illegible] prodotta in modo concentrato e venga [illegible] contatto proprio con le pareti più fredde di tutto l'ambiente [illegible] per cui si paga inutilmente combustibile, rimanendo al freddo. Con i pavimenti radianti invece il calore rimane uniformemente distribuito dove veramente c'è bisogno. Mentre con gli altri sistemi di riscaldamento basati sulla circolazione d'aria, il caldo viene diffuso in ogni parte di un unico grande ambiente anche nelle parti non utilizzate dall'uomo, con i pavimenti radianti si può riscaldare e dare comfort soltanto alle [illegible] utilizzate, lasciando completamente [illegible] al freddo le parti che non interessano.

Senza contare che si ottengono notevoli benefici sotto il profilo dell'arredamento: ogni termosifone fa sprecare quasi un metro quadrato di pavimento che viene pagato milioni e non verrà mai utilizzato, oltre [illegible] non poter usufruire [illegible] spazio per eventuali arredi.

Provate [illegible] calcolare lo spazio non utilizzato e moltiplicatelo per il costo a [illegible] quadrato della vostra [illegible] constaterete quanti soldi sprecate per i termosifoni. Soldi che possono essere recuperati con il massimo sfruttamento di [illegible] parete.

La Casa

Lunga vita al pavimento in legno

Parquet, un classico per ogni stile dell'abitare

Il parquet è una pavimentazione calda, che arreda [illegible] che ben si adatta a qualsiasi tipo di ambiente: dalla sala al soggiorno, dall'ingresso alla [illegible] da letto. Il pavimento in legno può tranquillamente trovare una giusta collocazione nelle cucine e nei bagni: l'acqua, infatti, non danneggia il pavimento in legno se non rimane stagnante per lungo tempo.

Il legno viene spesso impiegato nell'abitare, grazie alle [illegible] esclusive caratteristiche. È [illegible] materiale naturale: recenti studi hanno dimostrato come la qualità della vita migliori quando l'uomo [illegible] [illegible] un habitat naturale. Il legno, a differenza di altri prodotti, ha caratteristiche di irradiazione che sono in armonia con il nostro organismo che ne è così avvantaggiato. Ha scarsa conducibilità termica: mantiene quasi costante la propria temperatura, indipendentemente dalle condizioni ambientali. [illegible] anche un ottimo isolante acustico: consente, infatti, di [illegible] una validissima barriera al rumore contribuendo a ridurre questo fastidioso aspetto della modernità.

La vita [illegible] un pavimento in legno è lunghissima, perché oltre [illegible] [illegible] intrinseca, offre la possibilità di cancellare le offese del tempo: basta, infatti, [illegible] levigatura per rinnovarlo completamente. È anche una scelta economica: considerata



la lunga durata e la facilità di ripristino e riparazione, il pavimento in legno [illegible] sicuramente quello che consente nel tempo il massimo ammortamento del [illegible]sto iniziale.

E' possibile operare interventi di ripristino mediante la levigatura, che normalmente viene effettuata ogni 20 anni o più, a seconda del livello di calpestio; per rigenerare completamente l'aspetto del pavimento e riportarlo a nuova vita. Con la levigatura si asporta il vecchio strato di vernice [illegible] pochi decimi di millimetro [illegible] legno. La manutenzione è facile: è sufficiente, [illegible] verniciato, passare sul pavimento [illegible] straccio bagnato [illegible] acqua e ben strizzato.

Il pavimento in legno sa creare un'atmosfera piacevole: fra tutti i materiali usati per la pavimentazione [illegible] può, come [illegible] legno, fare [illegible] solo arredamento e dare alla [illegible] quell'aspetto elegante ed accogliente desiderato da tutti. Il legno [illegible] [illegible] materiale vivo e dimensionalmente variabile, cioè in grado di restringersi [illegible] allargarsi a seconda dell'umidità ambientale. Il colore del legno? E' soggetto al naturale fenomeno dell'ossidazione che ne modifica, a [illegible] con l'aria [illegible] la luce, il tono con tendenza ad una relativa uniformità.

Un'altra caratteristica interessan[illegible] del pavimento in legno è che è sovrapponibile a qualsiasi sottofondo anche preesistente se sufficientemente resistente. Rispetto alle specie legnose, ci sono alcune [illegible] delle quali [illegible] bene essere informati. Premes[illegible] che tutti i legni utilizzati per pavimenti sono duri, tendenzialmente però i legni più duri tendono ad essere più [illegible]ili; quelli teneri so[illegible] più stabili. L'utilizzo di legni duri dovrebbe essere circoscritto [illegible] formati piccoli. Rovere, Iroko, Doussiè, Merbau, Teak, Afrormosia hanno il miglior rapporto stabilità/durezza. I pavimenti prefiniti, più stabili, permettono l'utiliz[illegible] [illegible] formati più grandi, e meglio si prestano ad [illegible] posati in zone difficili come bagno e cucina.


TAPPETI
OGGETTISTICA
LAMPADE
QUADRI
ARTICOLI DI
COMPLEMENTO
VASTISSIMO
CENTRO CUCINE
OLTRE
60 MODELLI ESPOSTI
COMPOSIZIONI
A MISURA
CRISTALLIERA MASSICCIO
DISPONIBILE IN TINTA NOCE
MIELE NATURALE
€ 562,00
CRISTALLIERA 2 ANTE
MASSICCIA
€ 739,00
UNA VASTA ESPOSIZIONE DI MOBILI
AMBIENTATI A PREZZI TRASPARENTI E COMPETITIVI
VASTISSIMO
ASSORTIMENTO
DIVANI
E SALOTTI
IN PELLE
ALCANTARA
NABUK
A PREZZI
ASSOLUTAMENTE
IMBATTIBILI
CENTRO
LIQUIDAZIONE
MOBILI
CASALGRASSO (CN)
Mobilcasa
Statale Torino-Saluzzo - Tel. 011 975175 - Fax 011 975857
3.000 MQ. DI ESPOSIZIONE • OCCASIONI PROVENIENTI DA STOCK
Centinaia di soluzioni d'arredamento al miglior rapporto qualità-prezzo
POSSIBILITA'
DI ARMADIATURE
COMPONIBILI
ANGOLARI
CABINE ARMADIO
DISPONIBILI IN VARI
COLORI
FINITURE
ATTREZZABILI
A VOSTRO GUSTO
VASTISSIMO
ASSORTIMENTO
DI CAMERETTE
COMPONIBILI
IN VARIE
SOLUZIONI
COLORI E
LACCATURE
A PREZZI
DI ASSOLUTA
CONCORRENZA
CLASSICA IN NOCE ESOTICO MASSICCIO
LAVASTOVIGLIE
A € 3.088,00
CUCINA IN LAMINATO STONDATO
DI VARI COLORI E PERSONALIZZAZIONI
A PARTIRE DA € 1.802,00
CREDENZONE
MASSICCIO
CON
SEGRETI
€ 769,00
GIUSTE SCELTE
GRANDI RISPARMI
IL MAGAZZINO
MOBILI
FAULE
MARTEDÌ-SABATO
DOMENICA E LUNEDÌ CHIUSO
FAVOLOSE
SUI MOBILI USATI E
SUGLI ARTICOLI DI FINE SERIE
COMPRESI
NEL PREZZO
POSSIBILITÀ DI PAGAMENTI RATEALI FINO A 60 MESI SENZA CAMBIALI
CartaSi
VISA
Maestro


MOBILIFICIO
SAN NAZARIO
Mobili di ogni tipo e misura
Cucine componibili
Grande esposizione
Montaggio specializzato
Pagamenti personalizzati
Prezzi speciali agli sposi
VILLARBASSE (TO) - Via F.lli Vitrani, 11
Tel. 011.952795


NO
I.C.D. S.R.L.
COSTRUZIONI EDILI
?
...NO casa!
"POLARIS"
TROFARELLO
IMPRESA DI TROFARELLO, VIA XXIV MAGGIO
ULTIME 2 VILLE BIFAMILIARI,
BOX AUTO DOPPI, FINITURE DI PREGIO E POSSIBILITA' DI PERSONALIZZAZIONE DEGLI
BLOCCATI FINO ALLA CONSEGNA. PAGAMENTI MUTUI SU MISURA PER VOI FINO ALL'80% COSTO.
011.680.41.32 - 348.781.56.35
"Visitateci senza impegno, forse realizzerete un sogno"
Tel. 011.680.41.32

Riscaldamento: come risparmiare

Piccoli accorgimenti per salute e portafoglio



Incomincia ad arrivare il freddo e i caloriferi spesso lavorano [illegible] tutto spiano: Quando si [illegible] costretti [illegible] tenere [illegible] caso il riscaldamento, [illegible] tuttavia possibile, senza sacrifici particolari, solo con un po' di buon senso e attenzione, risparmiare sui consumi. [illegible] beneficeranno le [illegible] se di casa [illegible] anche la salute, che spesso è messa alla prova da un eccessivo [illegible] dentro le abitazioni. Per cominciare [illegible] utile: non mascherare i radiatori con i copritermosifoni [illegible] le tende; non tenere la temperatura fissa, [illegible] regolarla in funzione delle necessità, magari montando un timer che funzioni automaticamente in [illegible] alle esigenze. Ad esempio, se du[illegible]te il giorno si è fuori, il timer abbasserà la temperatura per aumentarla ad un orario prefissato che corrisponde [illegible] ritorno. Le tende pesanti e i paraspifferi migliorano la tenuta di porte e finestre. E' indispensabile ricordarsi di fare il controllo annuale di rendimento della caldaia.

Altri interventi sono più [illegible]sistenti: se il radiatore è posto contro una parete esterna, è utile inserire tra il radiatore e il [illegible] [illegible] pannello isolante con la faccia riflettente volta verso l'interno; la chiusura delle finestre può [illegible] migliorata con strisce di materiale isolante o di silicone; il cassonetto delle tapparelle [illegible] [illegible] [illegible] punti dove si disperde più calore; isolarlo è un intervento semplice e poco costoso; isolare le pareti rivolte [illegible] l'esterno, specie quelle esposte a nord; [illegible] le finestre hanno vetri singoli, si può installare un secondo [illegible] sul medesimo infisso, aggiungendo un secondo serramento o sostituendolo con un serramento termoisolante. Se vivete all'ultimo piano va isolato il sottotetto o il soffitto dell'ultimo piano con materiali appositi; anche il soffitto dei locali non riscaldati (garage, porticati) va isolato.

Si può poi naturalmente risparmiare energia con l'isolamento della casa. Coibentare gli ambienti permette di raggiungere due obiettivi: un maggiore risparmio e un minore inquina[illegible] ambientale. Sono tante le singole parti dell'edificio che possono [illegible] interessate [illegible] un progetto di coibentazione: le strutture in muratura, l'intonaco interno ed esterno, il tetto e il [illegible] rivestimento [illegible] infine il pavimento. Solitamente all'isolamento termico [illegible] legato anche l'isolamento acustico: entrambi sono requisiti essenziali della direttiva europea sui materiali da costruzione, la 89/106/CEE che prevede, oltre alla protezione dal rumore [illegible] alla ritenzione del calore, anche il risparmio energetico.

Inoltre, [illegible] può risparmiare sui consumi elettrici con le fasce orarie. Gli assorbimenti di elettricità della r[illegible] elettrica nazionale non sono costanti nel [illegible] della giornata nè nei mesi dell'anno. Per affrontare que[illegible] problema sono disponibili soluzioni tariffarie che incenti[illegible] l'utente a [illegible] i prelievi nei [illegible] durante i quali la domanda è più bassa.

In particolare, per le forniture domestiche, al di sopra dei 6kW, è possibile accedere ad una tariffa bioraria che prevede ore piene e ore vuote: in corrispondenza delle ore vuote si ha una riduzione della tariffa dell'energia espressa in £/kWh.

I giorni più economici per [illegible] energia elettrica [illegible]no il sabato [illegible] la domenica, considerati per l'intero arco della giornata con le tariffe delle ore vuote.

Frigoriferi e cucine «intelligenti»

Comfort e tecnologia nelle case del futuro



Gli elettrodomestici svolgono [illegible] ruolo [illegible] crescente importanza nelle abitazioni di oggi: sono infatti sempre più numerosi e rappresentano degli elementi indispensabili per garantirci un buon livello di vita e di comfort. Proprio per questo l[illegible] apparecchiature che utilizziamo e che occupano un posto di primo piano nelle nostre case devono, oltre che possedere qualità tecnologiche [illegible] prestazionali elevate, [illegible] dotate di validi sistemi di sicurezza [illegible] essere pensate per «arredare» [illegible] integrarsi bene nell'ambiente domestico. A questa particolare tendenza fanno sicuramente riferimento le più affermate aziende produttrici, che adottano per i propri apparecchi standard di sicurezza [illegible] raramente superiori [illegible] quelli richiesti dalla stessa legislazione vigente e che, nel corso dell'ultimo decennio, hanno realizzato modelli che possono [illegible] considerati veri [illegible] propri «oggetti d'arredo», grazie alla collaborazione di bravi designers, che hanno [illegible] ad [illegible]se forme e colori nuovi, talvolta anche inconsueti.

E' quasi superfluo affermare che gli elettrodomestici svolgono un ruolo di [illegible] importanza nelle abitazioni di oggi: essi infatti [illegible] sempre più numerosi e rappresentano degli elementi indispensabili per [illegible] un buon livello [illegible] vita e [illegible] comfort, ormai irrinunciabile. Proprio per questo l[illegible] apparecchiature che utilizziamo quotidianamente e che occup[illegible] un posto di primo piano nelle nostre [illegible] devono, oltre che possedere qualità tecnologiche [illegible] prestazionali elevate, [illegible] dotate di validi sistemi di sicurezza ed essere pensate per «arredare» e integrarsi bene nell'ambiente domestico.

I più comuni e diffusi elettrodomestici sono [illegible] frigorifero, il congelatore, la lavatrice, la lavastoviglie, il piano di cottura, il forno (normale e a microonde) e la cappa mentre l'ultimo nato è il frigo climatizzato, un apparecchio che nella forma sembra [illegible] frigorifero ma che svolge invece [illegible] funzione più specifica, [illegible] sentire gli eno-intenditori. Al suo interno infatti non vengono conservate frutta, verdura e lattine [illegible] soltanto vini pregiati. Fino a non molti anni fa [illegible] pareva fantascienza il pensare [illegible] una casa «intelligente», dove gli apparecchi domestici fossero gestiti da [illegible] computer. Ora invece questa situazione è diventata realtà. E tutto questo grazie alla domotica, la scienza che studia e gestisce [illegible] tecnologia al [illegible] dei problemi quotidiani [illegible] anche del risparmio energetico. Il futuro domestico è all'insegna dell'informatica. Attualmente rendere un appartamento totalmente automatizzato può [illegible] dai 25 ai [illegible] milioni. [illegible] [illegible] tanti, [illegible] se l'idea prenderà piede allora anche i prezzi scenderanno, come ci hanno abituato i prodotti legati all'elettronica. Attualmente rendere [illegible] appartamento totalmente automatizzato può costa[illegible] dai [illegible] ai 35 milioni. Forse sono tanti, ma se l'idea prenderà piede allora anche i prezzi scenderanno, [illegible] ci hanno abituato i prodotti legati all'elettronica. La tecnologia e l'informatica, dunque, diventano sempre più protagoniste, ma la carta vincen[illegible] [illegible] quella [illegible] [illegible] alla semplicità. Le aziende produttrici si stanno molto impegnando in questo campo, coinvolgendo nei loro progetti gli esperti più bravi [illegible] in grado di rendere più facili i comandi e i programmi degli elettrodomestici, per far sì che gli apparecchi di casa non rimangano sottoutilizzati.

Edilizia



La casa, un bene che non tramonta davvero mai. Il mattone si riconferma un investimento sicuro, specialmente di questi tempi, tempi nei quali la Borsa spaventa con le sue oscillazioni e [illegible] cui l'Economia [illegible] sembra risentire dell'instabilità imperante.

Mattone, dunque, [illegible] scelta sicura. Una scelta che fa gola sia a chi appunto ha [illegible] gruzzolo da parte e intende impiegarlo e metterlo [illegible] frutto, sia a chi cerca un'abitazione per sé, [illegible] modo da non gettare al vento, [illegible] dopo mese, i soldi di un affitto.

Gli italiani, poi, [illegible] riconfermano un popolo che [illegible] la cosiddetta «casa [illegible] proprietà». La casa, infatti, è il primo bene a cui la persona si rivolge non appena incomincia [illegible] guadagnare per conto proprio. Un bene, insieme [illegible] la macchina, [illegible] cui sembra proprio impossibile [illegible] Un bene che è [illegible] investimento (alle brutte una casa si può sempre rivendere, non perde valore nel tempo, anzi può persino acquistarne) e piacere psicologico. Avete presente il motto «Casa dolce casa»? Ebbene, proprio lì sta il punto. L'abitare [illegible] qualcosa di più che [illegible] semplice «luogo». E' [illegible] nostra tana, il nostro rifugio, lo spazio che possiamo organizzare e controllare [illegible] tutto [illegible] per tutto, proprio come piace a noi. Per questo, per sentirsi proprio [illegible] casa nostra», occorre che l'abitazione sia [illegible] davvero con tanto di documenti in carta da bollo,...

Vivere nel verde tra giardini e terrazzi

Arredare con piante fiori e tende da sole



E' il momento di pensare a sistemare il giardino o il terrazzo, in previsione di arredarlo con piante e fiori in primavera. Numerose [illegible] le proposte di aziende di mobili per giardini e anche dai vivaisti si trovano soluzioni decisamente economiche per rinnovare il «vostro angolo verde». Ogni giardino e ogni angolo verde ha la propria «personalità», che dipende dalle caratteristiche del terreno, dalla sistemazione, dallo stile dell'edificio con cui [illegible] deve armonizzare. Quindi occorre individuare con cura le piante e i cespugli più adatti. Ad esempio, per i giardini d'ombra [illegible] per i terrazzi di città possono adattarsi bene le camelie, le alzalee, i viburni e i rododendri, magari completati con [illegible] bordo basso di eriche.

Nel vasto assortimento di piante e arbusti di ogni g[illegible] grande attenzione viene d[illegible]cata ai cosiddetti «cespugli ritrovati», quelli che un tempo [illegible]vano le vecchie [illegible] di campagna e le antiche dimore, [illegible] le forsithie, le advortie, il corilus, il cariopis, il prunus, le [illegible]lie stellate, ideali per completare i bordi misti e rendere [illegible]gliente l'ingresso al parco. «Le soluzioni non mancano anche per i terrazzi o i balconi di città - dicono gli esperti -, il segreto naturalmente sta nello scegliere le piante giuste per il posto giusto. Poi occorre un po' di manutenzione e di cura, [illegible] alla fine il risultato [illegible] straordinario».

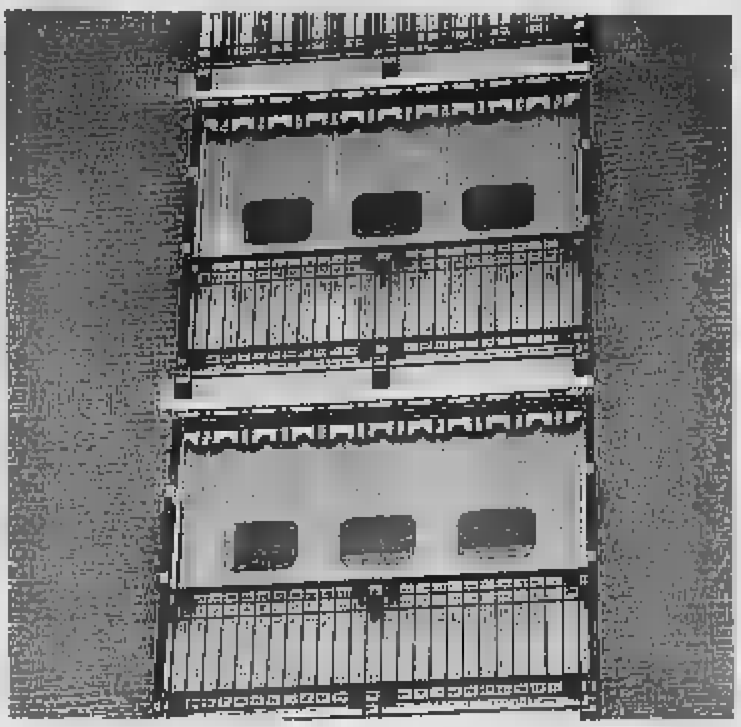
Il giardino richiede attenzione [illegible] amore, però ripaga con un'esplosione di colori e di profumi. Quindi occhio agli strumenti per mantenere il vostro verde sempre rigoglioso, si deve trattare il terreno manualmente e irrigare, oltre che scegliere i vasi di di terracotta e gli articoli [illegible] giardino giusti, tra [illegible] panche, tavoli o seggiole. Nei vivai [illegible] trovano dei veri [illegible] propri grandi empori in cui si può trovare ferramenta, casalinghi, elettrodomestici, materiali per l'idraulica, stufe e altri prodotti. La quantità [illegible] l'assortimento però non sono separati dalla qualità. «La nostra caratteristica - dicono i titolari dei più grandi vivai - è quella di scegliere prodotti altamente affidabili, di ditte serie [illegible] sul mercato da anni, per poterli proporre con sicurezza ai nostri clienti».

Vivere il giardino e gli angoli verdi significa anche pensare a riparare dal sole cocente dell'estate le finestre e gli ambienti più intimi della casa [illegible] adeguate tende, che siano [illegible] tempo stesso funzionali e molto decorative. In questo settore le offerte sono moltissime e ovviamente [illegible] tutte le tasche per balconi ed esterni c'è un'ampia gamma di proposte per quanto riguarda le tende rigide, a capottina, oppure quelle classiche, disponibili in tutti i colori, a righe o in tinta unita. Le ditte hanno inoltre [illegible] ampio assortimento [illegible] tende [illegible] tendine a vetro, di tappeti [illegible] biancheria per la casa. I tessuti sono quasi tutti di produzione italiana, ma [illegible] ne [illegible] anche di provenien[illegible] estera e dalle migliori manifatture [illegible] settore e sono disponibili in una miriade di fantasie e di sfumature. Le ditte inoltre assistono il cliente sia nella fase della confezione sia in quella della posa [illegible] opera, fornendo così un servizio completo e altamente professionale. Inoltre la scelta [illegible] buona anche per la realizzazione dei coordinati, come tende e copriletti oppure divani, poltrone e tavolini habillés.

Vivere in città a un passo dal centro

Comodità e servizi senza dimenticare il verde

Tutti, prima o poi, desiderano poter vivere in una casa il più possibile rispondente alle proprie esigenze, ai propri gusti e bisogni personali. Un sogno che qualcuno riesce a realizzare facendosi costruire ex novo una villa, villetta o appartamento su misura. Ma [illegible] [illegible] sempre possibile o alla portata di tutti [illegible] non è nemmeno realizzabile ovunque, tanto [illegible] per chi ha l'esigenza di vivere in città, magari non lontano dal centro. Così per [illegible] lunghi tragitti in auto [illegible] poter raggiungere il posto di lavoro [illegible] la scuola per i bambini tranquillamente in autobus.



Per chi non si rassegna all'idea [illegible] doversi adattare a una qualunque casa [illegible] sono diverse opportunità, dai condomini di pregevole disegno alle vecchie [illegible] ottocentesche in ristrutturazione. Que[illegible] ultime offrono i vantaggi di sentirsi circondati da un pezzo di storia, mentre i condomini spe[illegible] sono più comodi ai servizi

All'eventuale acquirente è offerta comunque, anche nel caso di case d'epoca, la possibilità di poter [illegible] intervenire sia sugli spazi e dimensioni dell'appartamento sia sulle scelte dei materiali e delle rifiniture: quante camere ricavare da un determinato spazio, che tipo di pavimento (legno, marmo [illegible] altro ancora), due o tre bagni, porte a scorrimento per risparmiare spazio [illegible] più tradizionali (in legno naturale, o laccate, colorate, a vetri o no,...). Meglio non scegliere grandi condomini, e d'altronde [illegible] sono certo in centro città strutture di quel genere, ma si possono trovare palazzine non grandissime circondate dal verde e da impianti sportivi, eppure [illegible] lontano dal centro cittadino, raggiungibile molto facilmente anche con mezzi pubblici.

Altro aspetto da non sottovalutare, per chi [illegible] stanco e assordato dai clacson, è la possibilità di acquistare in un'isola pedonale. Queste [illegible] no [illegible] [illegible] vie silenziose che possono dare l'illusione di vi[illegible] in campagna, in mezzo alla natura, tanto non si sentono gli stressanti [illegible] cittadini.

Quanto agli appartamenti veri [illegible] propri le scelte dei materiali rispondono a standard di qualità elevata con particolari curati e raffinati. I bagni possono [illegible] arricchiti da una [illegible] per idromassaggio e dalle sauna, strumenti preziosi per mantenersi in forma e per rilassarsi. Per qualunque modifica, per fugare dubbi e, soprattutto, per evitare [illegible] trovarsi poi alle prese con errori magari irreparabili, ma anche per trovare soluzioni impensabili per i non addetti ai lavori, c'è pure la possibilità di avvalersi dei preziosi consigli e dell'esperienza e competenza di un architetto.

Qualunque genere di modifica, qualunque scelta [illegible] questo punto potrà essere fatta [illegible] tranquillità. Tutte le imprese edili in questi ultimi anni offrono molte possibilità [illegible] variazioni sui progetti presentati all'atto dell'acquisto.

Insomma in città le opportunità di scelta dell'appartamento sono molte, si deve però iniziare con le idee chiare su dove si vuole abitare, il quartiere, il rione, questa [illegible] la prima scelta e la più importante.

Bioarchitettura per case al naturale

Una nuova scienza al servizio del biologico

Conosciuta anche come bioedilizia, architettura bioecologica o bioclimatica, edilizia ecocompatibile, la bioarchitettura (termine appartenente alla tradizione tedesca, dove la «baubiologie» ebbe origine negli anni Settanta), propone [illegible] concetto biologicamente ed ecologicamente compatibile di progettare, costruire ed abitare gli spazi destinati a vivere [illegible] a svolgere attività produttive.

La maggior parte di noi trascorre la sua giornata in ambienti chiusi, spesso mai esposti [illegible] poca luce [illegible] con polveri che creano allergie: se risulta alquanto limitata [illegible] possibilità di personalizzare [illegible] luogo di lavoro e gli edifici pubblici, è però possibile progettare con attenzione l'ambiente domestico, in modo [illegible] il clima abitativo sia in armonia con chi lo vive.

La bioarchitettura si propone di valorizzare la tradizione costruttiva e di integrarla con le innovazioni tecnologiche, [illegible] sempre [illegible] comunque nel pieno rispetto dell'uomo e dell'ambiente.

Insomma costruire una casa [illegible] misura [illegible] uomo, senza vernici inquinanti, con una buona luce e con la possibilità di ridestare [illegible] linee [illegible]getiche della terra.



La realizzazione di un'opera secondo i principi dell'edilizia ecocompatibile si basa [illegible] alcune premesse basilari e dalle quali non si può prescindere: la scelta del sito, il problema del risparmio energetico, la selezione di materiali [illegible] origine naturale, facilmente riciclabili e non dannosi per la salute e per il bene dell'ambiente, l'uso di impianti di riscaldamento che non sollevino polveri e microbi muovendo l'aria.

Sarebbe preferibile scartare i luoghi in prossimità di industrie, aeroporti, [illegible] strade, ferrovie, tralicci [illegible] linee ad alta tensione, per evitare fonti di inquinamento acustico, chimico ed elettromagnetico.

Negli ultimi anni tutto questo è divenuto di crescente attualità e la bioarchitettura [illegible] una disciplina che prevede la realizzazione delle costruzioni con materiali il più possibile ecocompatibili e nel pieno rispetto dell'ambiente.

La bioarchitettura altro non è che una [illegible] disciplina dell'Architettura, ma ispirata a canoni progettuali antichi e tuttora validi.

Nata per arginare il degrado dell'ambiente, dell'edilizia e del vivere dell'umanità. Questa nuova scienza si propone, come elemento fondamentale, il ripristino di un territorio sano, in cui inserire infrastrutture [illegible] servizi decisamente non inquinanti, supporti di agglomerati urbani «vivibili», per ritrovare anche quei rapporti sociali che progressivamente si sono disgregati.

L'Architettura Bioclimatica per esempio considera l'edificio come un organismo vitale, che deve inserirsi naturalmente nello spazio e non costituire una barriera sigillata tra l'esterno [illegible] l'interno, consentendo all'uomo di vivere in quell'equilibrio universale [illegible] cui il suo organismo si è conformato nel corso dei millenni.

Cemento e malta eco-compatibili

Costruire rispettando l'ambiente si può?



Sempre più spesso [illegible] assiste alla commercializzazione, att[illegible] le reti di informazione o la pubblicistica di settore, di materiali e di prodotti reclamizzati come ecologici, con un lessico che rimanda al mondo naturale ma che, sia per i prodotti che per i processi adottati, [illegible] offrono nessuna garanzia. L'incremento dell'industrializzazione ha esasperato il ciclo produzione-consumo, favorendo l'induzione a nuovi prodotti [illegible] a bisogni distanti [illegible] visione sistemica uomo-ambiente. Il relativo benessere materiale ha ingenerato, nel contempo, enormi guasti nel sistema ambientale, che hanno coinvolto l'intero pianeta. L'ecologicità [illegible] un materiale può [illegible] confusa con la sua non tossicità, ma questo non è che un aspetto, certamente non trascurabile, di un problema più ampio, che comprende tutto il relazionarsi dell'uomo [illegible] dei suoi prodotti, al [illegible] ambientale. Quindi, le caratteristiche che deve possedere un materiale, perché venga definito [illegible]-compatibile, non sono solo relative all'impatto diretto sull'ecosistema, ma anche agli effetti indiretti prodotti [illegible] processi e dalle lavorazioni che ne snaturalizzano le caratteristiche. Partendo dal presupposto che gli elementi provenienti dal mondo naturale siano eco-compatibili, si potrà definire eco-compatibile un materiale quando le alterazioni morfologiche, strutturali e funzionali, dirette o indotte, del sistema ambientale, nelle fasi di: approvvigionamento, produzione, consumo [illegible] smaltimento, siano riequilibrabili naturalmente o artificialmente, e che [illegible] garantito, nel contempo, la salute psicofisica degli operatori, o dei fruitori, in tutte [illegible] fasi precedentemente elencate. Per approvvigionamento si intende la vasta ed articolata fase di prelievo, dall'ambiente naturale, di materie prime, processo che ha sempre [illegible] la modifica di un ecosistema. La fase di produzione, è la più devastante nei confronti dell'ambiente. Gli scarichi delle industrie hanno comportato l'eccesso [illegible] eutrofizzazione delle acque lacustri e costiere, e l'inquinamento delle falde (freatiche e profonde) e dell'atmosfera. Il settore delle costruzioni, ultimamente ha finalizzato [illegible] processo produttivo [illegible] solo sfruttamento del territorio [illegible] prodotti [illegible] basso costo, e [illegible] alto consumo energetico. I materiali non sono in assoluto cattivi, in quanto è l'uso improprio a renderli pericolosi. Alcuni feno[illegible] di tossicità non dipendono dai prodotti di base, quanto dall'invecchiamento degli stessi. Ricerche sul riutilizzo di materiali inerti, provenienti [illegible] demolizione di strutture edilizie, nella costituzione delle malte, sono già in atto. I materiali di scarto edilizio quali ad esempio calcestruzzo anche armato, cemento e malte, gesso, mattoni e blocchi di muratura, elementi lapidei, possono es[illegible] avviati al riutilizzo previo un processo di preselezione per eliminare eventuali sostanze inquinanti, e di frantumazione per la separazione automatica mediante elettrocalamita dei ferri di [illegible] [illegible] calcestruzzo. Il materiale riciclato, opportunamente trattato al punto da essere assimilato ad u[illegible] inerte lapideo, può avere una molteplicità di utilizzi nel settore delle costruzioni stradali, dagli aggregati senza legante, [illegible] legati misti, ai calcestruzzi ed ai conglomerati bituminosi. Inoltre, questi materiali inerti possono trovare impiego in opere per le quali non siano necessarie caratteristiche fisiche e meccaniche equivalenti a quelle proprie [illegible] materiali abitualmente in [illegible].

LA STAMPA

Abitare seguendo i punti cardinali

Per una casa e uno stile di vita al naturale

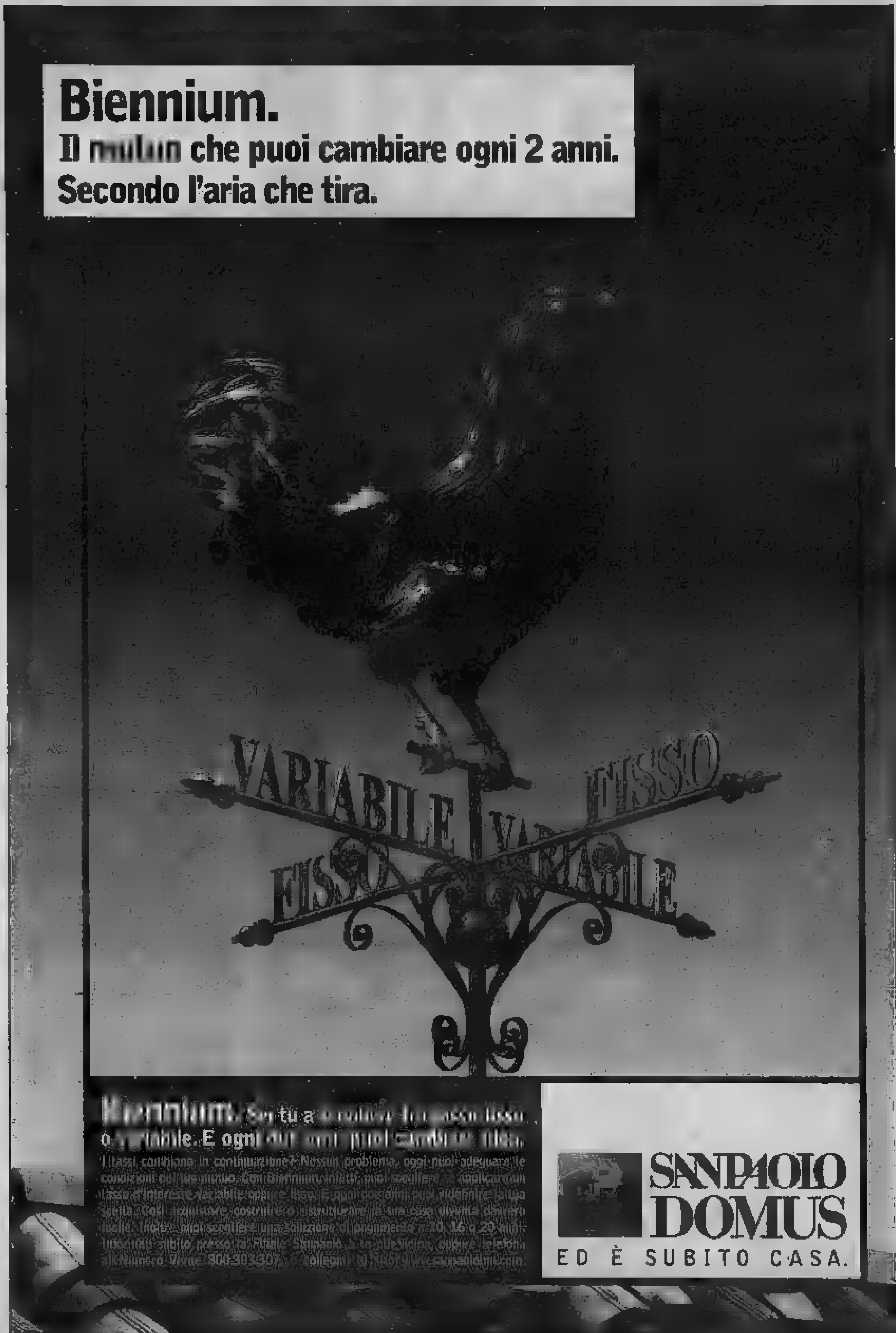
Sono diverse [illegible] linee guida [illegible] arredamento e costruzione che rispettano i quattro punti cardinali. Alcune di [illegible] si basano su tecniche orientali, altre sono di natura occidentale. Di solito è già in [illegible] costruire la cucina a Sud e la camera da letto a Nord, anche senza che l'architetto [illegible] il geometra sia [illegible] «religione» Feng Shui o Vastu. Il Feng Shui [illegible] una antica dottrina cinese [illegible] significa, letteralmente, «vento e acqua», le due forme di [illegible]ita più importanti ed indispensabili alla creazione. Il Feng Shui è l'arte di sfruttare al massimo le nostre potenzialità, in accordo con la natura, per trarne beneficio e salute. Piccoli accorgimenti, applicati alla nostra casa o all'ambiente [illegible] lavoro, possono consentire all'energia che [illegible] circonda, di fluire liberamente e permetterci di essere più [illegible] e raggiungere i nostri obiettivi [illegible] successo. Il Feng Shui [illegible] migliaia di anni fa in Asia, [illegible] dimostrato ampiamente la [illegible] efficacia. La casa insomma può trasformarsi in un «ambiente terapeutico»? Sì a patto che sia costruita [illegible] organizzata [illegible] più possibile in armonia [illegible] l'universo [illegible] e con il proprio corpo. Questa [illegible] per sommi capi invece, la teoria dello Yoga dell'abitare, o meglio, del Vastu Vidya o Sthapatya Veda. Le regole per la realizzazione di una casa perfetta [illegible] scritte in epoche diverse, secondo una più antica tradizione orale, questi trattati, al pari del più [illegible] Feng Shui cinese, forniscono le regole per la realizzazione di una casa perfetta secondo le leggi dell'universo. I testi [illegible] basano sulla convinzione che costruire palazzi, luoghi di culto, case e ambienti in sintonia con le leggi dell'universo significhi far fluire liberamente ed incrementare l'energia vitale, il Prana, all'interno di essi. In pratica, seguendo queste regole si creerebbe l'ambiente ideale per far accrescere il benessere di chi vi abita. Il principio portante del Vastu si può riassumere in una perfetta interazione tra le energie espre[illegible] dai 5 elementi fondamentali (aria, acqua, terra, fuoco ed etere); [illegible] sole, luna e altri pianeti; da direzioni [illegible] punti cardinali. Secondo il Vastu tutto questo si traduce essenzialmente nel costruire e arredare seguendo i ritmi che esprimono questi vari simboli. Per fare un esempio, il centro della casa (o del condominio) è legato all'etere, elemento [illegible] quale si propagano le onde elettromagnetiche, le forze [illegible] gravitazione, [illegible] onde della luce ed ha come caratteristica principale lo spazio. Per questo dovrebbe essere lasciato libero, privo di mobili [illegible] di altri oggetti che possono turbare [illegible] libero fluire delle energie.



Al contrario, il lato Sud-ovest è legato all'elemento terra, che simboleggia l'aspetto tangibile, materiale. Per rappresentarlo al meglio, bisognerebbe dunque concentrare in quest'angolo del[illegible] [illegible] I mobili e gli oggetti costruiti con legni e materiali «pesanti». Ma da dove [illegible] questa filosofia degli elementi [illegible] dell'abitare? Tutto deriva dal Sole [illegible] [illegible] suoi movimenti nell'arco della giornata, che corrispondono ad altrettante funzioni svolte nelle varie stanze.

Editrice La Stampa SpA
Via Marenco 32, Torino
Stabilimento di stampa
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
Supplemento chiuso in tipografia il 31-10-2002


LADRI!
PROVATE A SCARDINARE QUESTA
TESIOPORTE
START2
EVOLUZIONE DELLA PORTA BLINDATA


Biennium.
Il che puoi cambiare ogni 2 anni.
Secondo l'aria che tira.
VARIABILE
FISSO
FISSO
VARIABILE
SANPAOLO
DOMUS
ED È SUBITO CASA.

LA STAMPA

VENERDÌ 8 NOVEMBRE 2002. ANNO 136. N. 306. € 0,90 IN ITALIA (PREZZI TANDEM ED ESTERO IN ULTIMA) • SPEDIZIONE ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

RAFFORZATO IL SERVIZIO DI VIGILANZA. IL PREFETTO SERRA: L'ATTENZIONE RESTA ALTA. I «DISOBBEDIENTI» SI PREPARANO A UN BLITZ

Social Forum, a Firenze cresce l'allarme

Record di arrivi, il percorso del corteo di domani forse sarà allungato



Un'altra giornata di controlli, di falsi allarmi e soprattutto di tanti incontri e dibattiti al Social Forum di Firenze. Cecconelli, Iacoboni, Rizzo e Rustaldo ALLE PAG. [illegible]

IL FANTASMA DI ORIANA

Aldo Cazzullo

UNO spettro si aggira per Firenze: quello di Oriana Fallaci. La scrittrice si è portata nella sua città, per vigilare da vicino. [illegible] fatta viva con i responsabili dell'ordine pubblico, con un avvertimento: è pronta a incatenarsi a [illegible] monumento, forse proprio al Battistero da lei [illegible] e citato ne «La rabbia e l'orgoglio» come simbolo della città assediata (allora dai musulmani somali, ora dai no global).

Non è dato sapere dove si trova la Fallaci. Probabilmente, all'hotel Excelsior, vicino al consolato americano. Amici fiorentini la descrivono però in attesa nell'appartamento che fu della sorella, al Conventino, sull'altra sponda dell'Arno; o ancora nella casa di Castellina in Chianti. Chi crede di averla vista travestita, con [illegible] foulard a celarle il viso (improbabile, per una che ha mostrato di [illegible] aver timore di nulla). Chi la racconta su un'auto della prefettura dai vetri oscurati, in giro per la città [illegible] una seconda auto di scorta. Ieri alla Fortezza da Basso, sede del Forum, si è sparsa la voce del suo arrivo. Panico nel servizio d'ordine.

La prospettiva della più [illegible] scrittrice italiana incatenata alla Porta del Paradiso terrorizza politici e autorità. «Spero proprio [illegible] lo faccia» invoca uno dei [illegible] interlocutori, Fassino, che arriva oggi. Tanto più che al fianco della Fallaci c'è Zeffirelli: «Ho trovato un suo messaggio in segreteria. Diceva: forza Franco, anche tu! E io ho il bagaglietto pronto. [illegible] succede qualcosa, mi piazzo con i miei vecchi amici delle belle arti a presidiare il Ponte Vecchio». Per liberare dalla tenda dei somali la piazza del Duomo, la Fallaci avvertì: «Giuro sul mio onore che la brucio, che nemmeno un reggimento di carabinieri riuscirà a impedirmelo, e per questo voglio essere arrestata, portata in galera con le manette. Così finisco su tutti i giornali e i telegiornali: la-Fallaci-arrestata-nella-sua-città-per-aver-difeso-la-sua-città, e vi sputtano tutti». La tenda fu levata in poche ore. Ora ci sarebbero da levare [illegible] migliaia di persone, e sarà più complicato.

FORZA ITALIA



QUARANTENA FINITA RITORNA SCAJOLA

L'ex ministro «Il partito fa acqua da tutte le parti dovrò gestire la campagna elettorale»

Mincolini e Padovani A PAGINA 9

INCHIESTA



IL [illegible] INVISIBILE DELLE CARCERI

Quando il bisogno [illegible] sicurezza restringe gli spazi di libertà. Nelle celle i diritti restano sulla carta

Michele Ainis A PAGINA 29

GHIGO: ASCOLTANO SOLO CHI PROTESTA. SALTA LA PORNOTAX, SPUNTA LA TASSA SUI MEDICI CHE LAVORANO FUORI DALL'OSPEDALE

Finanziaria, rottura Regioni-governo

I sindacati respingono il piano Fiat: deve essere modificato

IL COWBOY HA SPARATO IL SUO ULTIMO COLPO

M[illegible] Deaglio

E' una scena frequente nei western o nei gialli americani: il protagonista vuota il caricatore contro i cattivi e alla fine gli rimane un solo colpo in canna, un colpo che non può sbagliare. Il taglio, sorprendentemente elevato, del costo del denaro operato questa settimana dalla Fed assomiglia a questo fatidico ultimo colpo. Con la differenza che, siccome i tempi dell'economia [illegible] solo quelli del cinema, saranno [illegible] dai quattro ai sei mesi per sapere se è andato a segno.

Contro la recessione, il governatore della Fed, Alan Greenspan, aveva già sparato ben undici colpi, undici riduzioni dei tassi, nel 2001, riuscendo ad allontanare leggermente, ma non a dissolvere, le prospettive di crisi. Con il [illegible] sconto a 0,75 per cento e il più usuale tasso [illegible] federal funds a 1,25 per cento, è rimasto ben poco da tagliare. C'è del resto l'esperienza giapponese che mostra come [illegible] basti [illegible] del denaro prossimo allo zero per far ripartire consumi e investimenti. La politica monetaria, insegnavano una volta, è come una corda: la si può tirare ma è difficilissimo spingerla.

Che cosa spera dunque Greenspan? Che, con il denaro che costa così poco, nelle sette settimane che ci separano [illegible] festività natalizie - un periodo in cui si concentra all'incirca un terzo delle vendite annuali di molti beni di consumo durevoli - i venditori applichino forti sconti e generose dilazioni di pagamento; che quindi la fiducia delle famiglie risalga e la gente corra in massa ad acquistare; che questa spinta dei consumi faccia ripartire gli investimenti. Le ruote quasi ferme della prima economia del mondo riprenderebbero così a girare tenendo a galla l'economia mondiale. Nessuno può dire [illegible] ce la farà, ma sicuramente, come nella tradizione cinematografica americana, è il momento della suspense. Con la differenza che nell'economia il successo dei «buoni» [illegible] è garantito come lo è invece nelle storie di cowboys.

Il governatore Duisenberg, capo della Banca Centrale Europea, assomiglia a un altro personaggio del Far West: quello che, [illegible] pochi colpi in canna, tra le ruote di un carrozzone incagliato, [illegible] è l'economia europea, attende l'assalto dei pellirosse attento a non sprecare munizioni. Mentre Greenspan sparava, Duisenberg è quindi rimasto fermo. Una riduzione del costo europeo del denaro gli sarà sembrata inopportuna mentre i paesi dell'euro litigano sul patto di stabilità e l'inflazione dà qualche segnale allarmante. Ma prima o poi anche Duisenberg sarà costretto, come Greenspan, a sparare e sperare. Con il sospetto che, dai due lati dell'Atlantico, tutto questo non basti a risolvere questo [illegible] di non-crisi e non-crescita che da due anni frena le economie dell'Occidente.

[illegible].deaglio@unito.it

L'AZIENDA

«NESSUNO STABILIMENTO E' DESTINATO A [illegible]

Boschetti e Barberis: «Dobbiamo riequilibrare i conti» Manifestazioni a Termini e ad Arese

Roberto Ippolito A PAGINA [illegible]

[illegible] Rottura tra le Regioni e il governo per le mancate risposte sugli adeguamenti dei fondi e sul mancato invito al tavolo Fiat. Alla fine i presidenti annunciano [illegible] sospesi i rapporti fino a quando il governo non darà risposte certe. Quanto all'iter parlamentare della F[illegible] ieri è tramontata la pornotax mentre se ne affaccia una di rilievo (6 mila euro) sui medici che abbandonano l'esclusività del lavoro in ospedale. Riunione ieri anche tra governo-Fiat-sindacati. Cgil, Cisl e Uil hanno respinto il piano per l'auto: «Va modificato».

Giovannini, Ippolito e Padovani A PAG. [illegible] 19

«NESSUN PERMESSO [illegible] CHI DENUNCIA UN LAVORO IN NERO»

Scontro sugli immigrati tra Bossi e il Viminale

ROMA. Scontro rovente tra Lega e ministero dell'Interno per una circolare che conceda un permesso di 6 mesi agli extracomunitari che avviano una causa contro il datore di lavoro che non li vuole regolarizzare. «È un errore clamoroso, si tradisce la nuova legge sull'immigrazione - tuona Bossi -, ritireremo il provvedimento». Getta acqua sul fuoco La Russa: «La circolare rispecchia le idee di An: severità verso i clandestini, ma solidarietà e tutela per chi rispetta le regole». Per l'opposizione la Lega «alimenta la cultura dell'illegalità». [illegible]

ANTEPRIMA

UNA «MURAGLIA» DIVIDE L'ITALIA

Le confessioni dei politici nel nuovo libro di Vespa L'ex ministro Ruggiero: «Così uscii dal governo»

Pierluigi Battista A PAGINA 6

[illegible] CHIRAC



[illegible]h: oggi il voto sull'Iraq «Gli elettori [illegible] hanno fatto sentire la loro voce, mi aspetto adesso il [illegible] dell'Onu sull'Iraq». Così George Bush, nella prima conferenza stampa dopo il plebiscito alle elezioni di medio termine, ha parlato della crisi irachena. Su Saddam il presidente americano prevede un voto entro la giornata di oggi. «[illegible]h - ha detto Bush- deve essere disarmato». [illegible] e [illegible] A PAGINA 6

IL CONGRESSO DEL PARTITO

LA CINA CAMBIA MA NON PUÒ LIBERARSI DI MAO

Francesco Sisci

PECHINO

P[illegible] una generazione in Cina e fuori è stato il simbolo, la cosa più prossima a dio nel firmamento ateo del comunismo militante, ieri invece, di sottecchi, quel partito che [illegible] salvato dalla rovina e dallo sterminio e portato al potere lo ha al cacciato [illegible] paradiso.

[illegible] Zedong, per quasi 30 anni padre e padrone della Cina, ieri non è stato citato tra i punti di riferimento ideologico del partito che oggi apre il suo sedicesimo congresso. Ma Mao cacciato dalla porta non resta all'addiaccio. Il suo ritratto troneggia ancora [illegible] porta di piazza Tienanmen, e lì continua a rimanere il suo mausoleo, con dentro quella che è probabilmente solo una statua di [illegible]. Il suo faccione con una espressione bonaria ciondola dallo specchietto retrovisore di tanti taxi cinesi, i suoi busti di gesso [illegible] berretto vanno a ruba [illegible] mercatini dell'antiquariato. Persino i [illegible] distintivi, una volta [illegible] di medagliette augurale su ogni giacca, slacciati [illegible] giubbe sono tornati, discreti, sul risvolto di alcuni abiti di foggia occidentale.

Orrendo, spaventoso, per chi ha il coraggio di passare attraverso [illegible] pagine che raccontano in dettaglio le follie, i milioni di morti dei suoi anni; rimane un santo, pur spaventoso e terribile, per [illegible] gente che oggi sbarca il lunario e [illegible] è riuscita a fare tutta la fortuna [illegible] vede [illegible] del vicino. Per loro è il padre [illegible] patria, colui che [illegible] vinto i giapponesi e ha tentato, anche se senza [illegible] di sviluppare la Cina, realizzare il sogno del comunismo, del paradiso in terra. Le colpe di ieri quindi non contano, conta l'icona, come l'immagine di padre Pio, o di tanti altri santi della chiesa, prima sull'orlo della scomunica, poi beatificati.

Se il partito cerca di eliminare radicalmente l'influenza [illegible] maoismo dalla politica, tenta anche di salvarne l'icona. Il nuovo firmamento della Cina, che conta di crescere e diventare potenza globale, non può eliminare Mao. Non sarà dio, forse neppure uno degli arcangeli, ma i suoi tanti apostoli, che ancora sulla soglia dei 90 anni si ricordano di lui, delle sue piccole manie e del suo calore umano, lo vogliono. Così come lo vuole quella gente che non vuole smettere di sperare e sognare che esiste un paradiso.

[illegible] NEL TERZO MILLENNIO

Un altro passo verso il capitalismo Previste aperture nei [illegible] media

SERVIZI A PAGINA 7

9 771122 176003 21108

[illegible] DEGLI ANNI [illegible] PARTECIPANO E ELARGISCONO CONSIGLI ALLE GIOVANI LEVE DEL MOVIMENTO

I NONNI dei No Global



I lavori del Forum alla Fortezza, sullo sfondo [illegible] maxi poster di Carlo Giuliani

Tra i ragazzi lo spirito degli Anni Settanta resta ancora forte con un eccesso di stelle rosse, manifesti di Lenin che ti fissano e anche troppi Che Guevara

reportage
Filippo Ceccarelli

inviato a FIRENZE

«LEI forse mi chiama perché si ricorda del Piperno prima maniera» ipotizza [illegible] legittima civetteria Franco Piperno, prima di salire sul treno che lo porterà a Firenze.

Certo che sì. Un mito assoluto, uno scandalo continuo, un romanzo di amore e di avventura. Quale giornalista, prossimo ormai ai cinquanta, potrebbe essersi dimenticato del leader di Potere Operaio? Il ciuffo, il doberman, le donne, strafottenza, la rivoluzione. Bene: oggi al Forum partecipa anche Piperno. «Ho il senso del reale - assicura - e quindi non posso fingere di [illegible] un giovane manifestante con i calzoni corti». E' qui, infatti, in qualità di assessore [illegible] di Cosenza per un [illegible] su enti locali e movimento no global. Ma dormirà a [illegible] vecchi amici di PotOp.

Intanto si è rivisto pure Franco Berardi, detto Bifo, teorico di Radio Alice e [illegible]tore del Settantasette bolognese. Attraversa la Fortezza con eleg[illegible] cappotto e un cappellone marrò a falde larghe. Seminario sulla comunicazione. Così è introdotto al pubblico: «Bifo si presenta da sè». Vero. E' stringato e apocalittico, prevede la catastrofe eco[illegible] e reclama l'«interconnessione ubiqua». Anche un po' visionario, «stretti c[illegible] siamo - osserva - tra la dittatura planetaria e l'olocausto». Poi saluta: «Buona serata». Da giovane assomigliava a D'Artagnan, oggi ha [illegible] un sacco di capelli, ma sono tutti bianchi.

Occorre [illegible] reducismo ispira inesorabili valutazioni e controversie estetico-tricologiche. [illegible] lucente dei capelli di Piero Bernocchi, ad esempio, il Ridge del sindacalismo rivoluzionario italiano, uno che si definisce in un suo libro «protagonista non pentito dei movimenti del '68, [illegible] '77 e del '90 e attuale portavoce nazionale dei Cobas Scuola», ecco sul nero della sua invidiabile capigliatura si è sviluppato l'altro giorno un *workshop* risoltosi con la quasi certezza della non tintura. Nemmeno uno «sciampino». Per eredità familiare.

Bernocchi è stato l'inventore della spedizione a Camp Darby che è sembrata la replica [illegible] spedizioni a Comiso, «Yankie go home», capelli o [illegible] capelli sembrava [illegible] essere tornati indietro di vent'anni. Perché poi, in realtà, l'afflusso costante di combattenti e reduci di mille movimenti non è cosa che [illegible] abbia un suo impatto politico sulla neonata creatura no global.

Toni Negri è assente, ma ha affidato alla rivista «Posse» alcune sue tipiche «note in forma di ipotesi per un'inchiesta sul precariato nelle città globali». Presente in spirito, il settantenne teorico dell'Impero vigila dall'alto. Dal basso, e meglio dal vivo delle lotte è già qui l'ex leader del Collettivo di fisica (ora Cobas Enel) Vincenzo Miliucci. Sempre uguale, rigido, barbuto, generoso e determinato, per non dire cocciuto. A Genova ha cercato di fermare un black bloc, che gli ha rifilato una bastonata in testa. Un altro che quel giorno se l'è vista brutta è il leader del Movimento Antagonista Toscano, B[illegible] Paladini: «Questa è una piazza politica!» ha intimato a un ragazzetto che stava sfasciando [illegible] vetrina. E quello, senza smettere, e anzi piazzandogli la mazza sotto il [illegible]so: «E tu chi sei? Mio padre?».

Padri e figli è un discorso che porterebbe lontani. Ora, qui davvero non si vorrebbe mancare di rispetto ai reduci chiamandoli «dinosauri», «cariatidi», «vampiri» e altre scempiate. Ognuno di loro oltretutto ha la sua storia e considerato anche quanti rivoluzionari [illegible] finiti a certificare bilanci delle multinazionali o a dirigere i [illegible] di Berlusconi, beh questi che si aggirano a Firenze almeno sono coerenti. E tuttavia il tempo passa, anzi fugge e così, più che padri, li si può considerare dei [illegible]etti e delle nonnine.

Ieri, per dire, è intervenuta Luciana Castellina, che partecipava al festival della gioventù comunista a Praga con Berlinguer (Enrico). [illegible] è pure interve[illegible] Lidia Menapace, che pri[illegible] di aderire al Manifesto e di [illegible] un [illegible] libro sulla Dc pare di ricordare sia [illegible] lei stessa democristiana, corrente di Base. Mentre il trotzkista Livio Maitan, del quale nella cit[illegible] no global in vendita [illegible] interessante autobiografia, ha partecipato addirittura alla scissione di Palazzo Barberini, con i saragattiani, con i quali ha poi ferocemente litigato.

Ecco dunque Pintor, Curzi e Franco Russo; Franco Corleone, già radicale e poi sottosegretario verde, è qui perché si occupa di droga; Paolo Pietrangeli, l'indimenticato [illegible] «Contes[illegible]» sta aiutando i no global a mettere su la loro televisione. A un certo punto del pomeriggio si è visto anche Valentino Parlato, sotto [illegible] striscione che [illegible] a che fare [illegible] l'ovicultura.

Il movimento [illegible] global è molto giovane, fatto per lo più di giovani, e parecchi dei nonnetti sono anch'essi giovani nell'anima, come si dice. Ma c'è lo stesso qualcosa che [illegible] quadra. Perché, ammesso che certe categorie siano applicabili, all'interno del nuovo il vecchio è più riconoscibile, si [illegible] meglio, stride, stona, tende a imporsi, ancora, di nuovo, uffa, che strazio, non se ne può più.

Prima ancora di entrare ci sono cacciatori di anniversari che diffondono manifestini [illegible] occasione dell'85° anniversario della grande rivoluzione socialista d'ottobre», [illegible] antica stampa di operaio che rompe le catene. E più avanti lo spacciatore inglese di attualità che ti propone l'opuscolo «Attualità di Marx e Engels». Si entra e [illegible] banchetti «Attualità di Cuba», e sotto: «a quarant'anni dalla crisi dei missili». Ah.

L'odore degli [illegible] settanta è piuttosto forte. Troppo rosso, ancora, troppe stelle rosse, troppo «comunismo», troppi pugni chiusi, troppo Che Guevara, troppo avanti popolo. [illegible] angolo c'è perfino Lenin, [illegible] ti fissa, e Togliatti. E la colomba della pace, in uno striscione tipo realismo socialista. Difficile distinguere tra archeologia e modernariato. La Fiom vende [illegible] magliette con martello, compasso e [illegible] dentata che ricorda l'emblema della Ddr, Vetero, desolatamente, è ogni gruppo con la sua bancarella di merchandising, o paccottiglia rivoluzionaria.

[illegible] c'è, ma per competere con il s[illegible] opposto è costretto a violare i confini del buonsenso: shiatsu, inglese a tutto spiano, turismo in monopattino, cucina naturale e creativa, erbe e medicine magiche. La nostalgia, però, non è mai eterna.

In 30 [illegible] Fortezza

dall'inviato a [illegible]

Michele Solido, 15 anni. Sua mamma Isabella Becucci. Eleonora Bonaccorsi, piercing, volontaria di Attac. Roland Kassab, da Marsiglia. Carlo e Tommaso che [illegible] Giuliano Giuliani e sua moglie Heidi. Berta de Angels, spagnola [illegible] gonna bianca e treccione ra[illegible]. Lorenz, kefiah, giornalista palestinese. Jean Pierre, belga cinquantenne. Greg Tucker, quarantatré anni, sindacalista inglese stile film di Loa[illegible]. Dada Avday, irlandese di origine asiatica. Chamal, baffoni iraniani, «guerrigliero». Aitor Beoride, basco di Euskal Hurria. Elena Stavrapanis, Greek social forum. Sara Giosa, mezza testa rasata mezza testa trecce rosse. Ecco il popolo global che ieri ha aperto il Social Forum antiglobal.

TRENTAMILA. Dicono che già a metà mattina ventottomila persone fossero iscritte nelle liste del forum. Quelle sopra elencate erano, anche, fisicamente presenti alla Fortezza da Basso. Sciamavano interessate ai dibattiti, interessatissime alle lusinghe irresistibili di quel videogame di nome «Padiglione centrale». Ieri, per la cronaca, [illegible] partite le conferenze, sull'Unione europea e la globalizzazione, sulla sovranità alimentare, su pace e giustizia, su informazione e cultura, su diritti [illegible] esclusione sociale. Bové ha tuonato contro gli Ogm e il commissario europeo, in giro s'è [illegible] Franco «Bifo» Berardi che parlava di libertà [illegible] saperi e Franco Piperno - sì, lui - arrivato qui dal suo scranno in Calabria. Alcuni politici so[illegible] andati a visitare il carcere [illegible] Sollicciano (erano Paolo Cento e Mauro Bulgarelli), altri (il governatore toscano Martini) non hanno voluto rispondere alla Fallaci e hanno incontrato l'americana Coleen Kelly, simbolo delle mamme dell'11 settembre, ultimo spicchio aggiunto al movimento.

LIBRERIE APERTE. Schiere festanti di no global visitavano le librerie della città, rimaste aperte perché il sindacato dei librai (Sil) ha chiesto di [illegible] cedere agli allarmi». Passavano all'Hub, il neonato spazio mediatico disobbediente (da domani la Global tv lancia il suo piatto [illegible] trasmissioni). Incassavano quel che potevano dai mille incontri in menu. [illegible] Come? Per esempio da un rapporto di Legambiente, il 65 per cento degli alberi mondiali viene tagliato illegalmente, con ricavi [illegible] 26 miliardi di euro. Oppure piluccando in altro padiglione, «gay e lesbiche [illegible] il liberismo» si vedranno oggi, e ieri si facevano pubblicità.

Impegnati i disobbedienti in defatigante riunione, le trovate comunicative erano all'antica, volantini o striscioni. Alimentari («Finocchiona o hamburger?», «fettunta in piazza Dalmazia», «Coca Cola, crimini in Colombia. Boicottala»), gastroartistici («Polenta e mostra angeli nel fango», oppure «Chiapas, i custodi del mais», esibizione nello stand di altragricoltura), filmici (come la segnalata «anteprima mondiale» - sic - di «Venezuela»), commemorativi (la maglietta per Giuliani, «per non dimenti-CARLO»).

[illegible] **FAUSTO E NAOMI.** C'è posto, oggi in Fortezza, per incontri eleganti con l'intellettuale Susan George; appassionati con don Luigi Ciotti, pragmatici [illegible] il leader della Cgil Epifani, irriducibili con il comunista francese Besancenot. Allo stesso tavolo siederanno Fausto Bertinotti, logo falce e martello, e (se arriverà), Naomi Klein, no logo. [ja. ia.]

FIRENZE, FONDATO DA UN EX AUTISTA E DA UN PRETE DI STRADA

Così il «fondo etico e sociale»

Aiuta chi a fine mese non ha soldi per le bollette

[illegible]na
Jacopo Iacoboni

inviato a FIRENZE

PRENDI i soldi, Sasha, e non dovrai più scappare. Sasha è un rom che vive alle Piagge, periferia Nord di Firenze, su uno sfondo di case popolari chiamate «le navi». Un anno [illegible] era un [illegible] finito, gli [illegible] fissi nello specchietto retrovisore, un debito inestinguibile, davanti due strade: la fuga o la resa. Quale [illegible] gli avrebbe prestato il danaro per scrollarsi di dosso gli strozzini? Il «Fondo etico e sociale». Se volete capire cos'è il microcredito - e cosa potrebbe significare, vista [illegible] una prospettiva minima, la «cancellazione dei debiti dei paesi poveri» di cui si strombazzava ieri nella prima conferenza del Social Forum - dovete venire qui. Alle Piagge.

A una decina di chilometri sulla strada per Pistoia c'è un prefabbricato bianco [illegible] quelli che si vedono nelle [illegible] terremotate: il centro sociale «Il Pozzo». Un centro sociale sui gene[illegible] sinistra cristiana e zanotelliana, e un pozzo di Sant'Antonio, [illegible] è vero che è nato qui il primo fondo etico italiano e, nell'ultimo anno, ha raccolto - tra operai, impiegati, pensionati e disoccupati - la sbalorditiva cifra di [illegible] euro. Per comprendere il social forum bisogna passare la mattinata in questo prefabbricato, lontano dai dreadlocks multicolore delle ragazze no logo e dalle mille luci della Fortezza da basso, e incroci[illegible] la storia di Sasha con quella [illegible] quarantasette, anonimi donatori.

«Il Fondo etico [illegible] quattro anni fa» spiega Alberto Sarcoli. L'idea viene a lui e a don Alessandro Santoro, prete di strada e figlio spirituale di Alex Zanotelli, il missionario rientrato qualche mese fa in Italia dopo sei anni di lavoro in una discarica nigeriana. Il borgo è povero e afflitto [illegible] problemi cronici, droga, delinquenza minorile. Un mucchio di famiglie non riesce da mesi a pagare l'affitto e le bollette, gli usurai si fregano le mani. Al [illegible] si [illegible] a [illegible] una fetta di quartiere. In [illegible]: Alberto Sarcoli e il prete missionario.

> Raccolti tra operai, impiegati, pensionati e disoccupati sessantamila euro

Uno, all'epoca, ha 63 anni ed è andato [illegible] pensione dopo una vita da [illegible]ista in una ditta [illegible] corrieri. L'altro appena trentatré. Spargono [illegible] aiutiamo questa gente a fuggire all'usura? Un pugno di persone, «all'inizio quattro gatti, poi sempre [illegible] più», accetta. Un avvocato stu[illegible] la formula tecnica e gli istituti [illegible] quali occorre appoggiarsi. Nasce il «Fondo etico e sociale», la banca delle Piagge.

«Noi formalmente non possiamo accettare soldi o emistarne ad altri», spiega Sarcoli; per questo a una coop (Il Carro) viene delegata la raccolta, e a una finanziaria specializzata (la Mag di Reggio Emilia) il compito di distribuire il denaro. Si vota uno statuto: il prestito non può superare 2600 euro per [illegible] persone e [illegible] per le aziende. Deve [illegible] garantito da due fidejussori. Va restituito entro tre anni. [illegible] poi la rivoluzione, al posto del consiglio c'è un'«assembl[illegible] d'amministrazione»: ne fa[illegible] parte i donatori (vincolano il denaro per un anno, se [illegible] vedranno restituire aggiornato al tasso d'inflazione), ma anche i clienti. «Chi dà siede assieme a chi riceve».

E' andato tutto così avanti che adesso Sarcoli faticherebbe a ricordare ognuno dei finanziatori: [illegible] quarantasette, che in assemblea si uniscono a venticinque clienti di cui [illegible] resta l'emblema. E decidono: 1500 euro alla famiglia in arretrato con luce e gas, 2600 [illegible] giovane che ha bisogno di un motorino per lavorare, 2500 al carpentiere che ha perso il lavoro... Altre volte il Fondo apre commerci: al mercato di San Lorenzo c'è un banco di frutta finanziato con 3500 euro, alle Piagge una piccola impresa di giardinaggio, «Oasi del fiore», è partita coi cinquemila euro «etici». Nessuno [illegible] di[illegible] guadagna niente, a meno che non ci si intenda sul termine «guadagno». Nessuno dei debitori si sente con il cappio al collo.

Don Alessandro, ieri, [illegible] al social forum. Ha parlato, non inseguito dai media. Ha ripensa[illegible] al recentissimo sopralluogo fatto dal suo maestro, Alex [illegible]telli, allo [illegible] Palermo, dicono che presto il missionario andrà a lavorare [illegible]. Sasha [illegible] Fortezza [illegible] c'era, dicono [illegible] abbia trovato un lavoro.

SCALERANNO UN MONUMENTO O [illegible] UN PALAZZO?

Oggi il blitz dei Disobbedienti

Le ex Tute Bianche: non ci addomesticherete

reportage
Renato Rizzo

inviato a FIRENZE

VORREBBERO addomesticarci, ma non ci riusciranno mai perché il conflitto è nel nostro dna. Inutile pensare che ci trasformiamo in animali buoni per il salotto dei work-shop pieni di professori e di parole o, magari, sperare che diventiamo i bravi ragazzi del Grande Ulivo». Ecco le parole d'ordine che scendono come pietre dalla «fortezza» dei Disobbedienti: l'ippodromo alle Cascine dove lentamente stanno arrivando i giovani in rivolta che una volta si facevano chiamare Tute Bianche. Un no alle nuove «regole» che, per loro, da Genova in poi, hanno corroso la cifra di quella trasgressione «connaturata al movimento» e si sforzano di far entrare la contestazione nella cruna dell'ago del «politically correct». I duemila italiani e stranieri che riempiono l'impianto sportivo diventato dormitorio, ristorante, luogo d'assemblee, set della loro tv, della loro radio e della loro rabbia, non ci stanno. E già da oggi potrebbero dare [illegible] dimostrazione forte di protesta nei confronti del sistema e di chi, all'interno del Forum, cerca strade d'incongrua «compatibilità con le forze della politica di destra e di sinistra». [illegible] forse l'occupazione d'un palazzo vuoto da destinare agli sfrattati fiorentini, se non addirittura, come favoleggia qualcuno, la scalata d'un monumento del centro.

Aleggia in quello che, ricordando i giorni del G8 genovese, è già stato battezzato il «Carlini» di Firenze, [illegible] collera che è [illegible] della propria identità. Al di là degli stereotipi in cui, secondo Francesco Caruso e Luca Casarini, vorrebbero ingabbiarli gli stessi compagni di strada del movimento. [illegible] che si sono manifestati concretamente [illegible] mento in cui si doveva assegnare il posto che ogni singola componente del Forum avrebbe assunto nel corteo di sabato contro la guerra: «Secondo loro a noi spettava di finire in coda, praticamente sotto tutela d'un cordone sanitario disposto dagli uomini della Cgil. Noi siamo una parte grossa d'una grossa manifestazione: nessuno ci emarginerà, tutti abbiamo pari dignità. Anche se è stato compiuto ogni sforzo per dipingerci come violenti dal momento che non ci siamo adeguati all'atmosfera d'idillio e di "volemose bene" in cui il movimento s'è avvitato. Ci siamo fatti ascoltare: le decisioni sono cambiate e ogni gruppo avrà un proprio servizio di autotutela».

> Un braccio di ferro con le istituzioni e hanno ottenuto anche stufe per scaldarsi

Si sentono forti, i Disobbedienti in questa struttura che, dopo [illegible] «braccio di ferro con le istituzioni» ha [illegible] anche stufe per poter riscaldare la notte di chi dorme in sacco a pelo e, ieri, ha ricevuto la visita del sindaco di Firenze, Domenici. Guardano le cifre: da qui a domenica potrebbero essere [illegible] 3500, divisi tra l'ippodromo vero e proprio, [illegible] strutture d'una piscina adiacente e un tendone per 5-600 persone. Nelle loro file, danesi, spagnoli, sloveni e anche un gruppo [illegible] 40 svedesi «che sino ai fatti della Diaz appartenevano al black bloc e, adesso, hanno scelto di schierarsi con noi». Stanno in disparte, qui alle Cascine, perché vogliono marcare un momento d'autonomia nei confronti della galassia di sigle e ideologie che, come attacca Caruso, [illegible] spesso del velleitarismo organizzando work-shop sui nodi della mancanza dell'acqua nel mondo o della fame planetaria occupandosene in termini di macroeconomia. Mentre farebbe, forse, meglio a intercettare i problemi reali che ci sono a Napoli e ad Acerra dove esistono interi quartieri nei quali la gente non mangia tutti i giorni e i rubinetti sono secchi». La provocazione diventa più dura: «Questo Forum avrebbero dovuto allestirlo in un paese come Acerra e invitare al tavolo, invece dei professori, il comitato dei disoccupati di Marsiglia perché parlasse [illegible] i [illegible] lavoro locali». A chiudere, una considerazione lapidaria: «Discutere è necessario, ma [illegible] sempre è sufficiente».

Nel pomeriggio [illegible] pensieri, diciamo così, marmorei, ecco quello di Luca Casarini: «Uno è quello che fa, non quello che dice». Bene, e allora [illegible] che cosa fate? «Intanto non facciamo sconti a [illegible] penso al sindaco di Firenze o al presidente della Regione, Martini. Noi diciamo no agli organismi g[illegible]ticamente modificati in agricoltura, e, a maggior ragione, non ci teniamo a diventare degli ogm di tipo politico, [illegible] magari il loro centrosinistra vorrebbe». E ai «vertici» del movimento che cosa mandate a dire? Caruso: «Che vogliamo rincorrere la moltitudine, [illegible] cercare di governarla. Perciò d'una cosa sia[illegible] sicuri: il 90 per cento delle persone che scenderanno in piazza, anche qui a Firenze, non è incasellato in nessuna sigla».

IL NUOVO LIBRO DEL CONDUTTORE DI «PORTA A PORTA»

«L'Italia [illegible] da [illegible] Muraglia»

I protagonisti della politica si confessano con Vespa

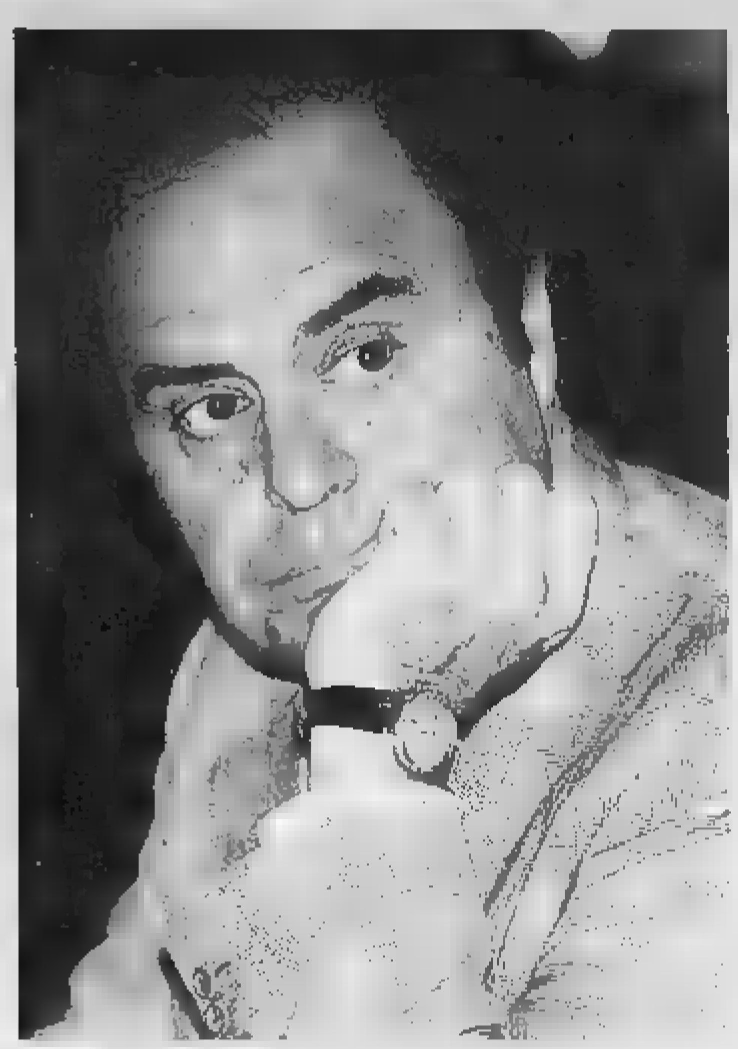
Pierluigi [illegible]

[illegible]

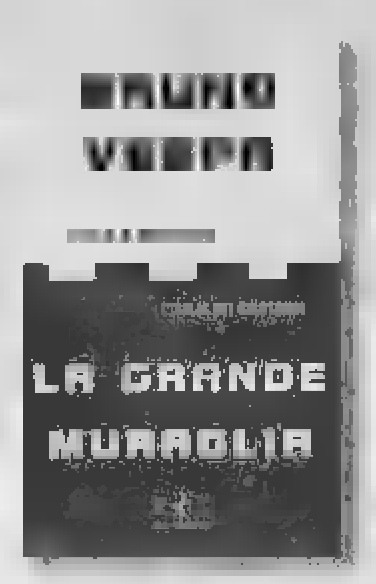
La *Grande Muraglia* cui allude il titolo del nuovo libro di Bruno Vespa (RaiEri-Mondadori) non è solo una metafora, [illegible] un'immagine ad effetto. Esprime piuttosto il senso fisico di una frattura che spacca in due l'Italia: [illegible] una parte «l'Italia [illegible] Berlusconi», dall'altra «l'Italia dei girotondi». Una barriera insormontabile divide le due metà, irriducibilmente ostili, ferocemente contrapposte [illegible]. Gli anni scorsi Vespa ha descritto nei suoi libri le convulsioni di una transizione infinita, il passaggio tumultuoso (terribilmente confuso, talvolta sconclusionato) dalla Prima alla Seconda Repubblica. Quest'anno avrebbe potuto descrivere il compimento di una stagione burrascosa, la realizzazione della democrazia dell'alternanza, la maggioranza e l'opposizione che si combattono come avviene [illegible] tutti i [illegible] democratici, duramente ma lealmente, senza sconti per nessuno ma nel solco di un [illegible] sentimento di appartenenza. E invece no: Vespa racconta [illegible] demone della delegittimazione che ancora avvelena il dibattito politico, l'impossibilità di accettare l'avversario se non [illegible] «calamità», minaccia, Male assoluto da combattere con tutti i mezzi. E da cui separarsi per mezzo di una Grande Muraglia impenetrabile e rocciosa.

Vespa ripercorre gli avvenimenti politici di quest'anno difficilissimo alla sua maniera: parlando riservatamente [illegible] i protagonisti, ricostruendo retroscena e atmosfere, alternando il registro grave con quello più leggero. E' a lui che Piero Fassino, il segretario dei Ds, confida: «Il nostro partito fatica ad abituarsi all'idea che Silvio Berlusconi stia al governo e che potrebbe restarci per l'intera legislatura. Manifesta emotivamente il desiderio che sia messo in difficoltà ogni giorno, ogni ora, ogni minuto, sperando che così cada presto». E' a lui che Claudio Scajola racconta i particolari di quella terrificante gaffe [illegible] Marco Biagi che gli costerà la poltrona del Viminale. E' a lui che decide di parlare Renato Ruggiero dopo le dimissioni dalla Farnesina [illegible]. E' a lui che Berlusconi annuncia di rimettere nel piatto la questione controversa della separazione delle carriere [illegible] magistrati dell'accusa e magistrati giudicanti (con un istruttivo capitolo in cui Vespa spiega [illegible] la separazione sia di casa negli Stati Uniti e [illegible] Germania, in Spagna e [illegible] Inghilterra, in Belgio e in Svezia). E sono tante le informazioni su come andarono veramente le cose in quella riunione decisiva tra governo e sindacati, o in quel conclave di Alleanza Nazionale in cui si arrivò a un passo dalla modifica del simbolo, con la cancellazione [illegible] della scritta Msi ai piedi della fiamma tricolore.

Per la verità, un solo protagonista dell'anno politico non ha accettato di ripassare con Vespa i passaggi cruciali della stagione politica: Sergio Cofferati. «Pur avendomi assicurato attraverso Massimo Gibelli, capo ufficio stampa della Cgil, la sua disponibilità, dopo mesi di rinvii [illegible] riuscito a trovare la "data giusta" per il colloquio», scrive Vespa con evidente disappunto. Restano i capitoli di una contrapposizione d[illegible] che Vespa descrive e commenta dando al lettore la sensazione di vivere la politica dal centro della scena. Comprese le annotazioni di colore e di atmosfera («quando, alle 14,55, gli passarono Gianni Letta al telefono beige della sala da pranzo, Berlusconi stava maledicendo silenziosamente la dieta che lo costringeva a limitarsi [illegible] una sola pallina di gelato alla fragola»), che i detrattori di Vespa considerano un omaggio alla frivolezza, ma che pure rafforzano la ricostruzione cronistica di un ambiente o di un momento della vita politica, o di quella giudiziaria o di quella sindacale: il fragile triangolo sul quale si è poggiata lungo tutto l'anno la vita pubblica nazionale. Divagazioni utili anche per ammorbidire l'insostenibile pesantezza della Grande Muraglia.



Bruno Vespa, conduttore della trasmissione [illegible] RaiUno «Porta a Porta»



«Non ho mai svolto una politica estera personale ma sempre nell'ambito delle dichiarazioni programmatiche fatte dal governo al Parlamento»

Ruggiero: così uscii [illegible] governo

«Fu Letta a gestire tutto e gliene sono grato»

Dal libro «La Grande Muraglia» di Bruno Vespa pubblichiamo una parte del capitolo dedicato all'ex ministro degli [illegible] Renato Ruggiero

Al di là dell'amarezza dei due amici, il congedo avvenne «in un clima di personale cordialità [illegible] il presidente Berlusconi che, per quanto mi risulta, dura [illegible] e che io intendo [illegible]tenere». Così mi dice a metà ottobre Renato Ruggiero da Londra, dove [illegible] tornato ai vertici della Schröder Salomon Smith Barney International. Dal momento delle dimissioni, l'ex ministro non ha mai rilasciato interviste e formalmente non lo ha fatto nemmeno per questo libro. Ma ha accettato volentieri di chiarire oggi alcuni punti, affinché non resti l'impressione di [illegible] distacco traumatico che, assicura, non c'è stato, «ed è ben [illegible] che nelle vicende della politica italiana una separazione [illegible] del genere avvenga in una simile [illegible]

«Il [illegible] direttore d'orchestra per la procedura [illegible] della mia uscita dal governo» racconta Ruggiero «è stato Gianni Letta, [illegible] caro amico al quale sono sempre molto vicino. Gianni sapeva da tempo del mio crescente disagio [illegible] in particolare della mia consapevolezza di essere del tutto estraneo a una parte politicamente significativa della maggioranza e di [illegible] da essa considerato un estraneo. I segnali e le polemiche di contenuto politico all'interno della maggioranza (tralascio gli infondati pettegolezzi [illegible] Palazzo) [illegible] evidenti e trasparivano nelle cronache quotidiane con [illegible] crescente. Tanto che a [illegible] certo punto dichiarai pubblicamente di avere l'impressione di essere il ministro degli Esteri dell'opposizione, e non anche della maggioranza. Berlusconi ne era ben consapevole, poiché io stesso gli avevo comunicato a metà dicembre (e ugualmente feci [illegible] il presidente della Repubblica) la mia decisione di lasciare il governo in tempi ravvicinati [illegible] nei modi più opportuni. Gli avvenimenti dei primi giorni di gennaio portarono [illegible] presidente del Consiglio [illegible] me stesso all'identica valutazione - come dicemmo nel comunicato ufficiale e come il presidente riaffermò, con parole di elogio [illegible] miei confronti, nel [illegible] discorso alla Camera del 14 gennaio 2002 - sull'opportunità di non attendere oltre [illegible] dunque di [illegible] subito fine alla mia partecipazione [illegible] governo.



L'ex ministro degli Esteri Renato Ruggiero

«Il congedo avvenne in un clima di personale cordialità con Silvio Berlusconi Una cordialità che dura anche ora»

E' per questo motivo che Gianni Letta definì correttamente la mia uscita dall'esecutivo [illegible] una "separazione consensuale", realizzata in un clima di personale cordialità nonostante "divergenze di carattere, com'è naturale e fisiologico" (parole di Berlusconi alla Camera)».

Era la Lega, soprattutto, a rendere politicamente incompatibile la presenza di Ruggiero nel governo. Pochi giorni prima [illegible] dimettersi, in un'intervista che mi rilasciò per «Panorama» del 27 dicembre 2001, il ministro disse che [illegible] governo doveva «recupera[illegible] le migliori tradizioni della politica italiana» [illegible] che «alcuni protagonisti della politica d'oggi hanno mutato lo spirito che ha sempre [illegible] l'Italia». «Bossi?» gli chiesi. «Basta leggere i giornali e vedere la posizione della Lega sull'Europa» rispose. «Naturalmente ogni governo [illegible] coalizione deve tenere [illegible] delle opinioni di tutte le sue componenti. Certe cose accadono nelle migliori famiglie. Ma non si può dire che certi dissensi ci favoriscano».

Ruggiero nega in modo risoluto di aver condotto una «politica [illegible] personale». «La mia politica» osserva [illegible] è sempre svolta, sottolineo sempre, nell'ambito delle dichiarazioni programmatiche del governo Berlusconi [illegible] Parlamento». [illegible] ricorda il discorso d'insediamento del presidente [illegible] Consiglio [illegible] l'impegno di continuità nella politica estera e la volontà di realizzarla in modo bipartisan: in questo [illegible] ricorda Ruggiero, [illegible] Cavaliere manteneva gli impegni assunti durante la campagna elettorale in una trasmissione [illegible] «Porta a porta».

«Mi farebbe piacere» mi dice l'ex ministro «sapere da chi mi [illegible] in quali circostanze, [illegible] quali parole [illegible] quali azioni io mi [illegible] discostato da una rigida e fedele interpretazione [illegible] quelle iniziali dichiarazioni». E ricorda gli applausi ricevuti sempre sia da destra che da sinistra, il «generale [illegible] continuo [illegible] alla politica estera del governo, con la naturale eccezione [illegible] degli estremi, d'accordo [illegible] Berlusconi e Martino. Tanto [illegible] Andreotti [illegible] sarcasticamente che tale consenso rendeva inutili i dibattiti». A conferma, Ruggiero cita una pagella dei migliori ministri, stilata da [illegible] deputati di tutti i gruppi parlamentari e pubblicata da «Panorama» il 25 ottobre 2001, in cui lui figurava al primo posto [illegible] Martino al secondo.

SI AGGRAVA LA CRISI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, DS ALL'ATTACCO

Fassino: Baldassarre si dimetta

E il consigliere Rai Donzelli diserterà il Cda

Maria Grazia Bruzzone

[illegible]

I Ds all'attacco dei vertici Rai. Piero Fassino chiede le dimissioni [illegible] presidente della Rai perché [illegible] la sua gestione la tv pubblica [illegible] sbando». «A questo punto serve un atto [illegible] chiarezza. Baldassarre faccia [illegible] passo indietro, assumendosi la responsabilità [illegible] una gestione della Rai fallimentare», dice. E sollecita un intervento dei presidenti delle Camere che hanno nominato d[illegible] consiglieri di amministrazione «che [illegible] sono messi in condizioni di svolgere le loro funzioni». A rafforzare e drammatizzare questa posizione, a ruota il consigliere Carmi[illegible] Donzelli fa sapere di aver spedito a Pera [illegible] Casini una lettera in cui denuncia la «paralisi decisoria» [illegible] Cda [illegible] parteciperà più [illegible] riunioni «finché non giungeranno segni tangibili e inequivocabili di un'inversione di questo rovinoso stato di cose».

Non solo. Fassino chiede anche un «atto forte» nei confronti dell'azienda al presidente della Vigilanza, Claudio Petruccioli [illegible] si farà pregare. Da giorni è sul piede di guerra, ha inviato lettere a Baldassarre e Saccà, chiedendo di rispettare certi criteri per le nomine e di dire [illegible] parola chiara [illegible] definitiva sulla collocazione di Biagi e Santoro. [illegible] ancora ieri in un'intervista ha denunciato la «mancanza di collaborazione» tra presidente e direttore generale, che paralizza [illegible] l'azienda, [illegible] si trattasse solo di quello. Ormai nel consiglio Rai ciascuno sembra andare per conto suo. L'ultima riunione del Cda, conclusasi con una sola nomina, [illegible] cinque che erano sul tappeto, [illegible] stata significati[illegible] Proprio quella è stata la goccia che fatto traboccare il vaso per Donzelli, come per Fassino.

Ma a spingere [illegible] segretario dei Ds a scendere in campo [illegible] stato anche altro. Vale a dire un'iniziativa di alcuni parlamentari del suo stesso partito che nel pomeriggio lo aveva mandato letteralmente in bestia. Fra i banchi dell'opposizione infatti [illegible] e girare un documento sulla Rai in cui si chiedeva ai consiglieri Zanda [illegible] Donzelli «un ulteriore atto [illegible] coraggio», dimettendosi, per primi, per provocare una crisi dell'intero Cda. Il documento raccoglieva rapidamente 16 firme non solo fra deputati del corren[illegible] come Giovanna Melandri, Gloria Buffo, Fabio Mussi, Gio[illegible] Grignaffini, ma anche fra «liberal» come Emilio Quartiani e Carlo Rognoni, il senza corrente Giorgio Bogi, e financhе fra esponenti di sicura fede dalemiana come Marco Minniti, Nicola Rossi, Giuseppe Caldarola. Ed è stata proprio questa presenza di dalemiani a far infuriare Fassino, insinuandogli il dubbio [illegible] una mossa a suo danno. Fra l'altro, il presidente Baldassarre nel suo giro delle sette chiese fatto nei giorni scorsi per chiedere lumi sulla sua precaria posizione, tra i Ds si era rivolto a Massimo D'Alema, col quale aveva [illegible] un incontro.

Fassino aveva g[illegible] digerito male l'iniziativa del consigliere Luigi Zanda (area Margherita) che dopo la fatidica [illegible] del Cda di martedì aveva scritto per primo una lettera a Pera e Casini (e a Tremonti) denunciando la gravità della situazione in Rai e mettendo [illegible] disposizione [illegible] mandato, nel caso, per il bene dell'azienda. Lettera che campeggia[illegible] ieri [illegible] cinque colonne sulla prima pagina dell'«Unità». «Dobbiamo farci bagnare il naso dalla Margherita», si era lamentato [illegible] i suoi. Ed ecco allora [illegible] colpo di reni. Dopo un «chiarimento» con Giulietti, Caldarola e Minniti. Quanto ai consiglieri di minoranza, «le dimissioni - spiega il segretario - [illegible] fatto individuale di chi ha ricevuto l'investitura dai presidenti delle Camere [illegible] non dai partiti o [illegible] Parlamento».



Carmine Donzelli, consigliere di amministrazione della [illegible]

DELUSIONE DEI GIROTONDINI CHE SI ASPETTAVANO IL RINVIO ALLE CAMERE

Ciampi [illegible] il «legittimo sospetto»

ROMA

Il presidente della repubblica Carlo Azeglio Ciampi ha firmato la legge Cirami che dovrebbe essere pubblicata sulla gazzetta ufficiale in edicola oggi e quindi dovrebbe entrare in vigore tra 14 giorni. La contestatissima norma sul «legittimo sospetto» [illegible] licenziata dalla Camera, a cui era arrivata in quarta lettura dopo le modifiche apportate al Senato per un errore tecnico, il 5 novembre scorso.

Immediate le reazioni soprattutto dei girotondini che speravano che il Capo dello stato la rinviasse alle Camere per incostituzionalità.

«Siamo amareggiati e colpiti come cittadini comuni - commenta Marina Astrologo, una delle animatrici del movimento romano - Il presidente vuole evitare conflitti istituzionali: se il Parlamento, che è [illegible], approva, il capo dello Stato ratifica. Ma così si è chiusa una porta [illegible] faccia [illegible] tanti cittadini, non [illegible] è voluto ascoltare quello che avremmo voluto dire... Ed è un gesto di chiusura anche rispetto [illegible] personalità più titolate di noi che hanno indicato profili di incostituzionalità della nuova [illegible].

«Molti - osserva [illegible] Astrologo - [illegible] aspettavano qu[illegible] celerità nella firma [illegible] parte del presidente Ciampi, forse [illegible] dettata dall'esigenza di dare una ripulita agli aspetti meno accettabili di questo provvedimento. Resta il fatto che non c'è più un italiano che non si rende conto per quali finalità questa legge sia stata approvata così in fretta. Una legge che è l'ultimo e il peggiore dei mali che la maggioranza fa al Paese».

Di diverso avviso alcuni dei consiglieri del Csm che ritengono la firma della legge un atto «quasi scontato», una decisione «secondo le regole». Il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi non poteva che firmare la legge Cirami sul «legittimo sospetto». Ora, dev'essere applicata e spetterà [illegible] ad «altre Corti» valutarne eventuali profili di incostituzionalità.

«Il presidente della Repubblica - afferma il laico Ds Luigi Berlinguer - penso si sia comportato secondo le regole. Siamo di fronte ad una legge, ad un atto del Parlamento e non si può che prenderne atto. Se ci saranno eccezioni di illegittimità, competeranno ad altre Corti. La legge va applicata».

«Naturalmente - aggiunge Berlinguer - spetta alle diverse giurisdizioni valutarne l'eventuale illegittimità costituzionale oppure applicarla [illegible] singoli casi. Questo mi sembra ora, non quello recriminatorio, il vero terreno sul quale il pensiero giuridico e la funzione istituzionale si devono cimentare».

E in relazione [illegible] eccezioni [illegible] incostituzionalità della legge la Corte Costituzionale depositerà l'ordinanza sul legittimo sospetto «al massimo fra quindici giorni». Lo ha affermato il presidente della Consulta, Cesare Ruperto, a margine della presentazione del libro «Cos'è la Corte Costituzionale», destinato alle scuole superiori.

CASTELLI: MA VOGLIO UNA MAGGIORANZA COMPATTA

[illegible] in vista al «carcere duro»

Mara Montanari

[illegible]

Sulle eventuali modifiche da apportare al 41 [illegible] il ministro Castelli vuole una maggioranza compatta. [illegible] tema è delicato e le spinte in [illegible]issione Giustizia sono contrastanti, sebbene la possibilità di un cambiamento del testo uscito dal Senato stia prendendo quota. Stamattina alle [illegible] 30 è attesa in commissione l'audizione del ministro e tanto per sgombrare il campo da equivoci, il Guardasigilli ha voluto incontrare ieri in tarda serata a via Arenula sottosegretari e responsabili giustizia del centrodestra. Per fare [illegible] punto, compattare le varie posizioni [illegible] campo, definire i dettagli della possibile modifica del testo approvato all'unanimità a Palazzo [illegible] inaspriva e rendeva definitivo il «carcere duro» per i detenuti sottoposti a 41 bis, ovvero mafiosi e terroristi.

Una modifica ventilata dallo stesso ministro nei giorni scorsi: «Il testo non [illegible] blindato e il governo è disponibile a modificarlo», aveva detto Castelli. Ora, lo scopo è armonizzare le varie proposte, [illegible] un punto d'accordo tra chi come Carlo Taormina ha presentato una proposta di legge per abrogare definitivamente il 41 bis e chi, in testa gli azzurri Pecorella e Ghedini, si schiera per una «umanizzazione» della legge, che resta uguale nella sua impostazione ma diventa più «flessibile».

Ieri in Commissione Giustizia, intanto, [illegible] iniziata la discussione e il presidente Pecorella al termine dei lavori ha annunciato che «gli orientamenti emersi nella discussione sul 41 bis non trovano profonde differenze dei diversi gruppi politici, mentre vi sono profonde differenze rispetto al testo che viene dal Senato [illegible]». «E' vero - conferma il diessino Francesco Bonito - in linea di principio siamo tutti d'accordo, sia noi che [illegible] altri, a [illegible] "umanizzazione" del 41 bis. Però stiamo ancora discutendo in via generale, il nodo saranno i dettagli della modifica. Se il centrodestra propone una doccia in più al mese per Riina o un colloquio in più [illegible] mese con il figlio, noi siamo d'accordo. Purché non si intacchi la sostanza del [illegible] bis che è quella [illegible] impedire ai mafiosi in carcere di avere rapporti con l'esterno».

Un primo punto che trova tutti d'accordo - dall'«estremo» Taormina a Pecorella - e su cui è disponibile a un confronto anche l'opposizione, come spiega la diessina Anna Finocchiaro, [illegible] la questione della «giurisdizionalità». Che vuol dire? Fino ad oggi, l'applicazione del 41 bis era gestita direttamente dal ministero della Giustizia. L'idea è che d'ora in poi [illegible] il giudice a decidere. «Non più quindi una [illegible] amministrativa [illegible] ministeriale - chiarisce Pecorella - ma affidata alla garanzia del giudice». Un'idea che piace alla sponda garantista dell'opposizione, come Pisapia di Rifondazione o il verde Boato, e anche a Lega e Udc, che nei giorni scorsi avevano manifestato dubbi sull'eventuale modifica del testo. E poi ci so[illegible] tutta una serie di «ritocchi» di cui ieri sera si è discusso a via Arenula con [illegible] ministro Castelli. Ad esempio, i rapporti con la propria famiglia. «Si può passare un biglietto anche abbracciando un bambino - dice Pecorella - però è anche vero che non si può pensare che per anni e [illegible] questo figlio [illegible] senza avere nessun contatto fisico con il proprio padre».

Tuttavia, i giochi sono ancora all'inizio. [illegible] già c'è chi mette [illegible] mani avanti. Come Franco Monaco della Margherita che chiede al ministro e a FI «di spiegare l'intenzione di umanizzare il 41 bis che non si era manifestata invece al Senato. «In campagna elettorale - aggiunge Monaco - i boss mafiosi avrebbero avuto promesse di ammorbidimento del 41 bis. Lungi da noi pensar male, ma vogliamo essere rassicurati».

[illegible] VIA RASELLA

Ultimo addio in Campidoglio a Marisa Musu, partigiana romana

■ Stendardi dell'Associazione Nazionale Partigiani Italiani e medaglie d'oro della Resistenza per l'estremo saluto a Marisa Musu, gappista romana, partecipe da giovanissima all'attentato [illegible] Via Rasella [illegible] impegnata in attività politiche e di solidarietà fino agli ultimi giorni della sua vita, Marisa Musu si è spenta all'età di 77 anni. Numerosi reduci della guerra di Liberazione si sono recati per porgere l'estremo saluto alla salma esposta: tra loro le due medaglie d'oro per la Resistenza, Giovanni Pesce e Roberto Vatteroni, [illegible] presidente dell'A.N.P.I. di Roma Massimo Rendina. Molte le corone tra cui quelle del Sindaco di Roma Veltroni, [illegible] del segretario generale di Rifondazione Bertinotti.



L'attentato di via Rasella, a Roma

CORTE COSTITUZIONALE

Alfio Finocchiaro eletto giudice Era segretario generale della Cassazione

■ Dal 2 dicembre prossimo Alfio Finocchiaro, segretario generale della Cassazione, entrerà a far parte della Corte Costituzionale in sostituzione [illegible] Cesare Ruperto, attualmente presidente della Consulta, che scadrà in quella [illegible] dal [illegible] mandato [illegible] giudice costituzionale. Finocchiaro ha infatti prevalso nel voto di ballottaggio nei confronti di Giorgio Lattanzi (178 voti contro 113). Finocchiaro è nato a Caserta il 10 settembre 1935. È entrato in magistratura nel 1960. [illegible] «Palazzaccio», il 22 giugno del 2000, è stato nominato presidente [illegible] 18 dicembre dello stesso anno ha ricevuto l'incarico [illegible] segretario generale. Ha scritto libri e saggi sul diritto [illegible] famiglia, adozioni e studi [illegible] ramo amministrativo.



Una seduta della Corte Costituzionale

IERI IL VERTICE BILATERALE CON CHIRAC E RAFFARIN A VILLA MADAMA

Berlusconi: superati i malintesi con la Francia

Ma resta il nodo dell'asse Parigi-Berlino nell'Ue

Emanuele Novazio

[illegible]

Italia e Francia cancellano le incomprensioni che nel recente passato avevano guastato le relazioni fra i due Paesi: o almeno ci provano, in considerazione degli appuntamenti che aspettano [illegible] prossimi mesi Roma (dal luglio del 2003 avrà [illegible] presidenza di turno dell'Ue) e Parigi, che l'anno prossimo sarà alla guida del G8. «Spero che i risultati di questo incontro eliminino i malintesi che, esaltati [illegible] interpretazioni maliziose, ci [illegible] stati [illegible] precedente governo [illegible] sinistra», ha commentato il presidente del Consiglio al termine del vertice [illegible] ieri a Villa Madama: di [illegible] non pensando soltanto all'aggressione subita dall'allora sottosegretario Sgarbi alla Fiera del Libro di Parigi, o al ritardo nella riapertura del tunnel del Bianco. «Ci siamo sentiti a casa nostra, in un Paese con il quale la Francia ha legami antichi e solidi», gli ha fatto eco il presidente francese evocando «la commozione che la tragedia del terremoto in Molise ha sollevato fra i f[illegible]».

Ma al di là [illegible] una totale sintonia di facciata [illegible] spazia dall'Iraq (con l'insistenza comune sul ruolo del Consiglio [illegible] sicurezza e il rifiuto dell'«automaticità dell'intervento militare») al Patto di stabilità che va «adeguato all'andamento dell'economia europea», alla Convenzione europea che entrambi i leader auspicano «possa concludere i lavori in tempo per [illegible] alla presidenza italiana [illegible] varare il nuovo Trattato [illegible] Roma», l'incontro di ieri segnala il desiderio italiano [illegible] riavvicinarsi [illegible] europeo dopo averne con qualche imprudenza sottovalutato le forze. Ma conferma che le linee strategiche francesi si diramano altrove, pur nella ritrovata «sintonia» con Roma: [illegible] Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite, dove nelle ultime ore la Francia ha negoziato con gli Stati Uniti una risoluzione cruciale sull'Iraq ottenendo alla fine [illegible] accordo. E nella relazione privilegiata con Berli[illegible] riemersa con forza al recente vertice europeo di Bruxelles, dove proprio l'iniziativa franco tedesca pilotata da Parigi ha consentito di sbloccare il negoziato sull'allargamento.

Entrambi gli elementi sono emersi [illegible] chiarezza ieri a Villa Madama. Sull'Iraq Berlusconi ha ricordato, rispondendo alla domanda di una giornalista francese, che l'Italia non [illegible] membro [illegible] Consiglio [illegible] sicurezza e [illegible] quindi può soltanto «auspicare» [illegible] siano «concordate da tutti» [illegible] soluzioni alle quali Parigi ha lavorato («Tanto più rapidi saranno gli adattamenti alle nostre richieste [illegible] più in fretta si andrà [illegible] voto», [illegible] avvertito il presiden[illegible] francese: «Dopo di che toccherà all'Iraq cogliere l'occa[illegible] di pace»). Quanto all'asse franco tedesco, Jacques Chirac ha rivelato che a Bruxelles il presidente del Consiglio gli ha «chiesto ragione» del suo incontro riservato [illegible] il cancelliere tedesco Schroeder, una sorta di minivertice che ha preceduto il summit vero e proprio e del quale è [illegible] la comune posizione franco tedesca che ha salvato la riunione a 15. «La Francia vuole avere relazioni privilegiate [illegible] tutti i Paesi che lo auspicano: a cominciare dall'Italia», ha garantito Chirac. Ma non ha smentito quanto annunciato alla vigilia dal suo ministro [illegible] Finanze Francis Mer: prima [illegible] ogni riunione europea, i ministri francese [illegible] tedesco si riuniranno per concordare «una posizione comune» da sottoporre ai colleghi. E soprattutto, non ha contraddetto quanti hanno attribuito al mini vertice di Bruxelles [illegible] rilancio del «motore europeo» e la centralità, dunque, dell'asse Parigi-Berlino.

Al di là del suo principale fondale politico, il vertice di ieri ha avuto importanti ricadute. I ministri della Difesa, Antonio Martino e Michele Alliot-Marie, hanno firmato un'inte[illegible] per la costruzione di 27 fregate multiruolo (10 destinate all'Italia e 17 alla Francia, per [illegible] valore di 15 miliardi di euro), che dovrebbe fra l'altro tacitare le polemiche sollevate dall'abbandono italiano dal programma «A400M», l'Airbus militare.

Da parte francese, inoltre, è stato confermato l'impegno finanziario per [illegible] realizzazione della ferrovia ad alta velocità Torino-Lione; [illegible] il ministro per le Infrastrutture Pietro Lunardi ha garantito che «si lavora per un riequilibrio del traffico merci fra i trafori del Monte Bianco e del Fréjus».

IL CONSULENTE DEL MINISTERO DEL LAVORO UCCISO DALLE BR IL 19 MARZO

Ricostruiti gli ultimi attimi di vita di Marco Biagi

BOLOGNA. Marco Biagi sta rientrando nella sua abitazione, in via Valdonica, pieno [illegible] di Bologna. Sono circa [illegible] 20,10 del 19 [illegible]: ha appena appoggiato la bicicletta al muro, [illegible] fianco al portone del civico 14, quando il primo colpo di pistola dei killer lo colpisce all'anca, un secondo [illegible] torace, il terzo lo manca, altri d[illegible] colpi [illegible] a segno. Poi quello di grazia, da distanza ravvicinata. L'assassino esplode in tutto sei colpi con una semiautomatica calibro 9x17. È questa l'ultima ricostruzione dell'agguato al consulente del ministro del Lavoro Roberto Maroni, elaborato [illegible] seguito alle indagini dei Carabinieri del Reparto Operativo e del Ros [illegible] Bologna, [illegible] Digos del capoluogo emiliano e, soprattutto, dalla perizia balistica del [illegible] di Parma [illegible] dalla consulenza medico legale Corrado Cipolla D'Abruzzo. Ad agire - secondo le numerose testimonianze raccolte [illegible] carabinieri e polizia - sarebbe stato un commando di almeno [illegible] persone: [illegible] uomini a bordo [illegible] uno scooter, ma alcuni testimoni parlano anche di una vespa, e [illegible] terzo che faceva [illegible] palo, forse con il [illegible]pito di coprire [illegible] dei killer. L'assassino materiale sarebbe però una delle due persone che stavano aspettando il professore sul motorino, proprio davanti all'entrata dell'abitazione. [Ansa]



Il presidente francese Jacques Chirac e il premier italiano Silvio Berlusconi

APPELLO [illegible] RUINI

La Chiesa «Basta tv spazzatura»

CITTA' DEL VATICANO. Altolà alla [illegible] spazzatura: troppo sesso, troppa violenza, troppa cronaca [illegible] giornali, televisioni e siti Internet. Per questo la Chiesa italiana è decisa a reagire, potenziando la sua presenza sui [illegible] media, soprattutto quelli cattolici. «L'obiettivo principale è di mettere maggior[illegible] luce le testimonianze e le esperienze positive della vita, evitando l'appiattimento» su tutto «quello che attualmente inonda i media».

Il cardinale Camillo Ruini apre il convegno [illegible]azionale intitolato «Parabole mediatiche, fare cultura nel tempo della comunicazione», annunciando un maggiore impegno dei cattolici [illegible] settore. [illegible] pure con «le risorse limitate» a disposizione della Cei, Ruini invita a «mantenere e salvaguardare un alto profilo qualitativo» per incide[illegible] nel contesto complessivo [illegible] società italiana, dal punto di vista morale, sociale e culturale. Non mancheranno in futuro, quindi, chiare forme di denuncia e di protesta «per [illegible] degrado che, purtroppo sempre più spesso si registra in non poche trasmissioni televisive e radiofoniche, come anche lungo tutto l'arco del sistema comunicativo» aggiunge il [illegible]nale che non nasconde la preoccupazione per l'impatto devastante che certi programmi tv hanno sulle nuove generazioni e sulle famiglie cristianamente ispirate». [r. i.]

SCOPPIA LA POLEMICA. AN: NESSUN TRADIMENTO. I DS: TROPPE CONTRADDIZIONI

Bossi: un errore clamoroso la circolare sugli immigrati

Prevede che si possa concedere un permesso di soggiorno di sei mesi al clandestino quando fa causa al datore di lavoro che non lo regolarizza In un giorno alla Camera del lavoro di Milano si sono aperte 500 vertenze

ROMA

Rischia [illegible] saltare l'asse [illegible] ferro sull'immigrazione fra la Lega ed An che ha portato ad una [illegible] battezzata con il nome dei leader dei due partiti. Tutta colpa di una circolare del Viminale: prevede che possa essere concesso un permesso di soggiorno di sei mesi all'immigrato clandestino che faccia causa al datore di lavoro, nel caso questi rifiuti di regolarizzarlo. Un «errore clamoroso», [illegible] circolare «del tutto abusiva e illegale» avverte Bossi. E rincara [illegible] d[illegible] [illegible] pure colpevole di «fare il gioco della sinistra: la lotta all'immigrazione clandestina [illegible] un fatto politico e non deve passare nelle mani della magistratura».

Un tradimento della legge che invece Ignazio La Russa, capogruppo di An alla Camera, giudica in linea con l'impostazione della Bossi-Fini: severità verso i clandestini, solidarietà per chi lavora nel rispetto [illegible] regole. [illegible] circolare non [illegible] illegale, anche [illegible] ha ragione Bossi quando dice che nella gerarchia delle fonti una circolare non può mai superare [illegible] legge». «Quel che conta - aggiunge La Russa - però [illegible] il contenuto e non può essere messo in discussione il fatto che [illegible] giusto [illegible] [illegible] cittadino extracomunitario, che è nelle condizioni di essere regolarizzato, debba esserlo. Altrimenti non deve lavorare. E ha tutto il diritto di chiedere il risarcimento al datore di lavoro che lo vuole sfruttare senza pagare i contributi». Una posizione che all'interno di An non è condivisa [illegible] tutti. Critico Giampolo Landi [illegible] Chiavenna, responsabile del Dipartimento Demografia e Immigrazione di An che parla di «luci e ombre».

I fatti sembrano però dare ragione ai timori di Bossi. Ieri, ad esempio, nel [illegible]poluogo lombardo, in un sola giornata, [illegible] sono aperte ben 500 vertenze legali: tutte di lavoratori immigrati che si sono presentati agli sportelli della Camera del Lavoro di Milano (dove, solo nella giornata, le visite sono state oltre 700) per denunciare il fatto di essere stati licenziati anziché regolarizzati dai rispettivi datori [illegible] lavoro. Alcuni, [illegible] i dipendenti di una cooperativa, si sono presentati in gruppo a lamentare l'esclusione dal lavoro che svolgevano [illegible] tempo. Lo denuncia la Cgil che constata amaramente come «gli allarmi lanciati a suo tempo dal sindacato sull'applicazione della Bossi-Fini fossero giusti».

Una situazione critica che ha sollevato commenti preoccupati da parte dell'opposizione. «Non si era mai visto prima un ministro della Repubblica smentire una circolare rigorosamente applicativa di una norma [illegible] legge che porta il nome dello stesso ministro», ironizza Livia Turco, ex ministro della Solidarietà sociale. [illegible] osserva: [illegible] problema è che sull'immigrazione, come su altre questioni, il governo è prigioniero delle sue contraddizioni o fa prevalere la propaganda e l'ideologia rispetto alla soluzione dei problemi. Il prezzo pesante lo pagheran[illegible] ancora [illegible] volta gli immigrati, le famiglie, gli imprenditori». Giuseppe Fioroni, responsabile per le politiche della solidarietà della Margherita, stigmatizza le scelte della Lega Nord: «continua ad alimentare la cultura dell'illegalità e dell'evasione fiscale: [illegible] cosiddetta sanatoria degli immigrati sana contemporaneamente anche i datori di lavoro, in posizione di irregolarità conclamata visto che sfruttano manodopera illegale evadendo il fisco». Fioroni ricorda poi «che denunciare un datore di la[illegible] che si rifiuta di regolarizzare un lavoratore era ed è un reato anche [illegible] la Bossi-Fini, e resta un comportamento illegale anche nell'era del governo Berlusconi».

«La legge voleva fare chiarezza, fare entrare solo quelli che hanno i contratti [illegible] lavoro. Gli altri, chiunque li abbia fatti venire, [illegible] Caritas o altri, [illegible] contro [illegible] Lega a noi [illegible] [illegible] questa gente», chiariva in serata Bossi, che [illegible] [illegible] gettare acqua sul fuoco delle polemiche, convinto che, nonostante la posizione assunta dal capogruppo di An favorevole alla circolare, alla fine tutto [illegible] concilierà». Anche perché in [illegible] dagli ambienti del Viminale arrivava un chiarimento: «La circolare è [illegible] provvedimento tecnico predisposto dagli uffici competenti e non è emanazione del vertice politico [illegible] ministero». [st. c.]



Immigrati in coda per essere regolarizzati in base alla legge Bossi-Fini

UNA RICERCA: IL 70 PER CENTO DELLE DONNE E' DELUSO

Il macho latino non soddisfa più

Daniela Daniele

ROMA

Un nuovo sondaggio sul sesso fa apparire l'approccio al letto matrimoniale come un percorso a ostacoli. Sotto i simbolici riflettori sono gli italiani over 40 anni; e la [illegible] è drastica: le donne sono insoddisfatte. Il macho latino, insomma, perde colpi dopo una certa età. Stando, almeno, a chi ha commissionato l'indagine. Lo studio è [illegible] realizzato dalla Pfizer («Pfizer Global Study of Sexual Attitudes and Behaviours»), ovvero la multinazionale che produce il Viagra.

Dalla prima ricerca internazionale in questo campo, condotta su 29 mila persone tra i 40 e gli [illegible] anni, risulta che le donne italiane si dichiarano, nel 70% dei casi, poco soddisfatte del loro compagni. Nel nostro paese, sono stati reclutati 750 [illegible] e altrettante donne, l'87% dei primi, e l'81% delle seconde, sposati e conviventi. I dati sono stati raccolti ed elaborati da esperti di andrologia e ginecologia, sessuologia e psicologia. Lo studio ha scavato a fondo nella sfera più intima degli intervistati e ha potuto appurare che quanto si parla di soddisfazione sessuale maschi e femmine la pensano diversamente. Soprattutto nel periodo d'età tra i 40 e i 69 anni: le donne molto soddisfatte sono, infatti, soltanto il 34%, contro il 63% degli uomini. Secondo gli esperti, questa differenza dipenderebbe dalla minore importanza che il sesso forte attribuirebbe alle proprie capacità sessuali. In controtendenza totale rispetto a qualche anno fa, il 68% degli uomini intervistati sostiene che questo aspetto sia poco o moderatamente importante nella relazione di coppia, mentre il 46% delle donne ritiene l'esatto contrario.

Ma quante volte pensano al sesso gli italiani over 40? In media, gli uomini «qualche volta a settimana». Anche se sotto i 50 il pensiero affiora praticamente ogni giorno. Le donne, invece, ci farebbero un pensierino solo «qualche volta al mese». Passando dalle parole ai fatti, però, risulta che oltre il 90% degli italiani, tra i 40 e i 49 anni, vanta un'attività sessuale. Con il passare del tempo, la percentuale si abbassa. Tra i 70 e gli 80 anni, infatti, solo il 63% degli uomini e il 28 delle donne dichiarano di dedicarsi al sesso.

L'età indicata come inizio del declino dell'interesse sessuale è soggettiva e dipende dall'età di chi risponde: per gli uomini tra i 40 e i 49 anni, arriva a 63 anni, a 71 per quelli tra i 70 e gli 80. Per le donne, invece, i bollori si spengono a 59 anni, dal punto di vista delle più giovani, e a 63 per le più anziane.

Oltre la metà degli intervistati denuncia, poi, problemi tra le lenzuola. Il 31% delle donne, per esempio, confessa mancanza d'interesse per il sesso, il 21 non [illegible] l'orgasmo, l'11 lo raggiunge troppo rapidamente, il 21 non trova il sesso piacevole. Tra gli uomini, il [illegible] non ha interesse, il 13% non raggiunge l'orgasmo, il 23 soffre di eiaculazione precoce, il 5 prova dolore nei rapporti sessuali, l'11 non prova piacere. Il 17% ha problemi di erezione. E, a questo proposito, quasi tutti (il 99%) conoscono il Viagra, ma solo [illegible],5% dei maschi, tra 40 e 60 anni, dichiara di averlo già usato. Il 50% dei più giovani, però, e il [illegible] degli anziani sarebbe disposto a ricorrervi, se prescritto dal medico. Ma come si reagisce di fronte a una vita sessuale insoddisfacente? I più si confidano con il partner. Meno del 25% degli uomini e il 35% delle donne ne parla, invece, con un medico.

È mancato ai suoi cari

Bruno Depaoli

Addolorati lo annunciano la moglie Antonia, la figlia Daniela con Gianni e l'adorato Luca, parenti tutti. Funerali sabato 9 novembre ore 9[illegible] da ospedale Molinette.

— Torino, 6 novembre 2002.

O.F. Arva v. Monginevro 161 To 011 3828558

È mancato

Giuseppe Stella

L'annunciano addolorati la moglie Elsa, i figli Giorgia con Giuliana, i nipoti Marco e Maria, Armando con Bianca Maria e la nipote Francesca, parenti tutti. Funerali sabato 9 c.m. alle ore 10 nella parrocchia Ss. Angeli Custodi, partendo dall'ospedale Mauriziano alle ore 9,45. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 6 novembre 2002.

Il geom. Monopoli, il rag. Palmieri ed il personale dello studio partecipano al dolore della famiglia Stella.

Condomini, inquilini e custode [illegible] stabile di v. [illegible] porgono [illegible] più [illegible] condoglianze alla famiglia.

Partecipano gli amici: Arata, Bello, Grassi, Santomauro, Serra, Torero.

La famiglia [illegible]ippo partecipa con affetto al dolore di Elsa, Giorgio ed Armando.

Il Presidente, il Consiglio Direttivo e tutti i Soci della Caprera si uniscono al dolore della famiglia per la dipartita del socio benemerito

Giuseppe Stella

— Torino, 7 novembre 2002.

È mancato

Luigi Cotti (Gino)

Con dolore lo annunciano la mogl[illegible] [illegible]pina, il figlio Franco con Tiziana e gli amatissimo Luca e Stefano. Un ringraziamento al dott. Freni e ai volontari dell'associazione Faro per la competenza e umanità con cui si sono prodigati. Non fiori, eventuali offerte alla ricerca contro il cancro. Rosario venerdì ore 19,15. Funerale sabato ore 11,15 parr. Ascensione v. Bonfante 3.

— Torino, 6 novembre 2002.

Farai sempre parte dei nostri ricordi, ciao COGNATO, Luciana, Matilde, [illegible], Franca, Giuliano.

Buon riposo zio GINO. Monica, Davide, Francesca, Federica.

Partecipano al dolore, famiglie Abbattista e Tempesta.

I colleghi della Sci industrial service division sono uniti nel dolore della famiglia di Franco Cotti per la scomparsa del papà

Luigi Cotti

— Torino, 7 novembre [illegible].

Cristianamente è mancato

[illegible]r. uff. Giacomo Maina

ex sindaco di Candiolo

Ne danno il triste annuncio la moglie Malvina i figli Massimo e Maurizio. I funerali si svolgeranno sabato 9 novembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Candiolo con partenza dall'Ospedale S. Croce di Moncalieri alle ore 10,15.

— Candiolo, 8 novembre 2002.

Isabella Mariangela Roberto con i collaboratori tutti del Bastian Contrario partecipano al dolore di Massimo e famiglia per la perdita del PAPÀ.

Le famiglie Grassotti Anlossi e Pubty sono vicine a Massimo e famiglia.

E' serenamente mancata

madre Maria Carla Gaggini

religiosa del Sacro Cuore

Addolorate ne danno l'annuncio le nipoti Augusta e Maria Clotilde Clerici, madre Anna Paola Agazzi e le religiose tutte dell'Istituto. I funerali avranno luogo sabato 9 corr. alle ore 9,30 presso Villa S. Tommaso, Avigliana, con proseguimento a Torino, Cimitero Monumentale.

— Avigliana, 7 novembre 2002.

O.F. «Cortese» Avigliana tel. 011 932.8817.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Vittoria Castagno in Cassina

Danno il doloroso annuncio il marito Giovanni con Gabriella Giugi e Luca. Funerali sabato 9 parrocchia S. Egidio di San Gillio per orario tel. 011 6633005 dalle ore 10 alle ore 18,30.

— Torino, 7 novembre 2002.

O. F. Il Giubileo tel. [illegible]

Armando Rita Levrino con famiglie ricordano con affetto VITTORIA amica [illegible] sempre.

Partecipano al dolore i cugini Ballerna e La Greca.

Partecipano al dolore le famigli[illegible] no, Benintendi, Ferrando, Giaconi, [illegible] nia, Appendino.

A GABRI con affetto Susi Sandro Emanuele.

Rettore, Pro-Rettore, Vice-Rettori, Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione, Direzione Amministrativa, Presidi, Direttori di Dipartimento, Corpo Accademico e Personale tutto del Politecnico di Torino, partecipano con profondo cordoglio al dolore per la scomparsa del prof.

Renzo Marenesi

già Docente presso questo Ateneo.

— Torino, 7 novembre 2002.

E' mancato il

dott. ing. Franco Campana

Lo annuncia la moglie Lidia Bertalot. La preghiera avrà luogo presso l'Ospedale Civile di Pinerolo, sabato alle ore 10,15 proseguendo poi per il Tempio Crematorio di Bra.

— Luserna San Giovanni, 8 novembre 2002.

La Loggia Acaja 691 Or. di Pinerolo abbruna il labaro per la scomparsa del

fr. ing. Franco Campana

— Pinerolo, [illegible] 2002.

Giorgio e Franco Manfredi, Gianfranco Perlo [illegible] le loro famiglie si uniscono al dolore di Lidia per la scomparsa dell'amico

Ing. Franco Campana

ricordandone con im[illegible] affetto le grandi doti umane, culturali e la sua pluridecennale preziosa collaborazione.

— S. Secondo di Pinerolo (To), [illegible]

I Dirigenti e Maestranze della Manfredi S.p.A. si uniscono al dolore di Lidia per la scomparsa dell'

Ing. Franco Campana

ricordandone affettuosamente gli insegnamenti e la sua umanità.

— S. Secondo di Pinerolo (To), 8 novembre 2002.

E' mancato

Angelo Turra

anni 90

Lo annunciano la moglie Osvaldina, i figli Maria Cristina e Giorgio con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento al dott. Maistro per l'assidua assistenza. Funerali in Rivalta venerdì 8 novembre ore 14,30 Chiesa Parrocchiale.

— Rivalta, 8 novembre 2002.

E' cristianamente mancato

Piero Luigi Scagliotti

anziano FIAT

Lo annunciano la moglie Carla la figlia Valeria il genero Carlo parenti tutti. Funerali sabato 9 ore [illegible] Parrocchia Maria [illegible] [illegible] via Baltimora 85. Un particolare ringraziamento dott. Calcamuggi dott. Bertone Personale Adi Asl 2 Distretto 1.

— Torino, 7 novembre 2002.

E' mancata

Olga Varese ved. Ramondetti

Ne danno l'annuncio il figlio Teresio con la moglie Elena ed i figli Giorgio ed Alessandro.

— Torino, 6 novembre 2002

La Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università del Piemonte Orientale Amedeo Avogadro [illegible] vicina alla collega dott.ssa Paola Ramondetti in questo doloroso momento.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Daniela Quarello Dosio

Ne danno annuncio la figlia Erica, mamma, papà, parenti tutti. Funerali domani ore 10,30. Parr. Ascensione [illegible] Bonfante).

— Torino, 8 novembre 2002.

O.F. Centro Europa, c. Orbassano 292.

La famiglia Dosio partecipa al dolore della famiglia Quarello.

Il presidente della Biennale di Venezia Franco Bernabè, il Consiglio di Amministrazione, i Direttori, il Collegio [illegible] Sindaci e il personale tutto, partecipano [illegible] dolore del dott. Massimo [illegible] [illegible] la scomparsa del padre

Guido Coda

— Venezia, 6 novembre 2002.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, il Comitato Tecnico Scientifico, il Direttore e tutto il personale del CSI-Piemonte partecipano al lutto dell'arch. Cesario Briganti, [illegible] Direttore Generale del Consorzio, per la perdita del padre

Angiolino Briganti

— Torino, 8 novembre 2002.

[illegible]

1985 — 2002

Armando Alverti

Indimenticabile.

[illegible] — [illegible] — [illegible]

Cesare Stroppiana

Quindici anni. Il tempo passa il vuoto rimane. Rina Teresa Giorgio Cesare.

2001 — 8 novembre — [illegible]

Ing. Vittorio Grassi

Marito e padre esemplare.

[illegible] — 2002

Giovanni Bianco

Sempre nei nostri pensieri.

8-11-1996 — 8-11-2002

Carla Carmagnola Barioglio

La certezza di potermi un giorno unire a te rende meno amaro il mio dolore. Annita.

1998 — [illegible]

Piergiuseppe Viola

Un grande ringraziamento, PAPÀ, perché ci dai la forza di vivere e lavorare con serenità. Da sei mesi a questa parte, la nascita del piccolo Riccardo, è riuscita a farti sentire sempre più vicino a noi. Con affetto Silvana, Barbara e Fabrizio.

[illegible] — 2002

[illegible]r. del Lavoro Ettore Ferrero

1978 — 2002

rag. Mario Ferrero

Nel [illegible] di ogni giorno il ricordo affettuoso dei vostri cari. Messe anniversarie 9-11-2002 ore 18 chiesa S. Benedetto, San Mauro Torinese (To); 16-11-2002 [illegible] 17 chiesa parrocchiale di Cinaglio d'Asti (At)

— San Mauro T.se, 8 novembre 2002.

NECROLOGIE - TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrali, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole. Costo a parola € 6,65

ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrali (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole). Costo a parola € 8,61

ANNIVERSARI: data e nomi centrali (obbligatori) tariffa d[illegible]. Costo a parola € 7,98

RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrali (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole). Costo a parola € 7,98

Oltre a spese di trasmissione, Iva 20% per avviso.



Obiettivo della campagna [illegible] rendere la città più pulita

Ecovademecum dell'Amiat tradotto in sette lingue

[illegible] Aumenta il [illegible] dei cittadini stranieri a Torino, e di conseguenza la necessità di coinvolgerli [illegible] quella che per la città è ormai diventata un'esigenza prioritaria: la pulizia della città e l'aumento [illegible] raccolta differenziata. L'Amiat [illegible] è consapevole. Da qui [illegible] realizzazione di [illegible] strumento che - ha spiegato Ivan Strozzi, direttore generale dell'azienda - si propone di agevolare e favorire [illegible] rapporto corretto con i rifiuti prodotti ogni giorno: la traduzione del manuale della raccolta diffe[illegible] in sette lingue (inglese, francese, arabo, cinese, rumeno, spagnolo, albanese) realizzato in 80 mila copie [illegible] presentato ieri all'Arsenale della Pace (Sermig) in piazza Borgo Dora. Il contenuto non varia rispetto all'edizione italiana: istruzioni per l'uso, processi di recupero dei materiali, informazioni utili per separare meglio i rifiuti ed approfondire l'argomento, accompagnati dall'esortazione ad adottare i comportamenti corretti nei confronti della pulizia della città. L'«ecovademecum», spiegano dall'Amiat, sarà distribuito nei principali centri [illegible] aggregazione per stranieri, [illegible] comitati spontanei di quartiere, nelle varie associazioni culturali cittadine. [illegible] ancora: gruppi [illegible] volontariato; uffici pubblici (anagrafi, questura, uffici relazioni con il pubblico); circoscrizioni cittadine; alberghi ed associazioni turistiche. «Smaltire correttamente i rifiuti aiuta a proteggere l'ambiente [illegible] noi stessi - - ha ricordato l'assessore comunale all'Ecologia Dario Ortolano -: un concetto sul quale Torino ha basato la sua azione [illegible] favore della raccolta differenziata impegnandosi [illegible] raggiungere il traguardo del 35% entro il 2003. In quest'opera di proselitismo ambientale, ai cittadini stranieri deve andare tutta la nostra attenzione». Già l'anno scorso l'Amiat avviò [illegible] progetto sperimentale con l'associazione «Senza Frontiere» nel settore delle tematiche ambientali. «In quell'occasione - ha spiegato ieri [illegible] direttore generale - [illegible] è accorti [illegible] superamento delle barriere linguistiche e culturali parta dall'attenzione [illegible] piccole abitudini quotidiane».

L'ODISSEA DI DUE FRATELLI CON LAVORO [illegible] PERMESSO DI SOGGIORNO

«Non si affitta ad albanesi» Denunciata un'immobiliare

L'amarezza di Leonardo e Bledar, impiegati in una piscina a Pino «Abbiamo bussato a tante porte, nessuno vuole extracomunitari»

Antonella Perotti

«Quando scoprono che [illegible] albanese ti chiudono la porta in faccia». Leonardo Aliaj, 25 anni, arrivato in Italia dall'Albania sei anni fa, [illegible] stanco. Stanco di girare ogni sabato da un'agenzia all'altra, a Chieri, alla ricerca [illegible] un alloggio. Stanco di sentirsi ripetere da mesi [illegible] stesso ritornello, «Non affittiamo agli extracomunitari».

Eppure Leonardo è uno [illegible] quegli immigrati che ce l'ha fatta senza scorciatoie. Oggi ha [illegible] regolare permesso di soggiorno e un lavoro sicuro al Centro Sporti[illegible] Moby Dick di Pino Torinese. Si occupa della manutenzione e della pulizia degli impianti insieme al fratello più giovane, Bledar, Marco in italiano, 23 anni. «Ho girato tutte le agenzie di Chieri, sono stato anche in corso Casale [illegible] Torino. I più cortesi se la cavano dicendo che hanno già affittato l'alloggio, che c'è stato un equivoco», spiega Leonardo con calma, ma si capisce che [illegible] male ascoltare quel «no». L'ultima volta è successo in uno studio immobiliare in viale dei Cappuccini 10 [illegible] Chieri. «Ho visto gli annunci, ma quando sono entrato mi hanno detto che non affittavano agli albanesi. Non ne ho più potuto e ho denunciato [illegible] cosa ai carabinieri».

Sembra una pagina di storia già scritta 40 anni fa, quando i treni della speranza che arrivavano [illegible] Sud Italia lasciavano sulle banchine di Torino gli immigrati, [illegible] sui portoni di qualche [illegible] cartelli [illegible] stampatello con la precisazione: «Non si affitta ai meridionali».

E' il giro [illegible] dell'esclusione, del pregiudizio. «Se fossimo stranieri di altri Paesi, magari francesi o tedeschi, non ci sarebbe [illegible] problema - ripete Leonardo -. Ti chiudono le porte quando sanno che sei albanese. Ma tra di noi c'è anche gente [illegible] che vuole lavorare». [illegible] lui di fatica ne ha fatta tanta, da quando a 15 anni è andato a fare il muratore in Grecia. Anni durissimi in cui non è mai tornato a [illegible], «qualche volta piangevo», ammette. Poi nel '96 è arrivata l'avventura dell'Italia, un viaggio di un'ora e mezza in gommone da una sponda all'altra [illegible] un biglietto [illegible] sola andata. «Quando sono arrivato non sape[illegible] nemmeno come si diceva la parola lavoro ed era la ragione per cui ero venuto fino a Torino - spiega in un perfetto italiano -. All'inizio dormivo in un cantiere abbandonato con altri extracomunitari: lavoravo come muratore dall'alba al tramonto dalle parti di Santena» racconta. Il [illegible] più duro? «Una sera [illegible] arrivato al [illegible] già molto tardi e [illegible] polizia aveva fatto una retata, [illegible] buttato via i letti, il frigorifero, quel poco che era la nostra casa. Mi [illegible] sentito [illegible]. Nel 1998 è arrivato [illegible] permesso di soggiorno [illegible] poi il lavoro, quello [illegible] non [illegible] nero per due lire, al centro Moby Dick insieme al fratello Bledar.

«L'anno scorso ho sposato una ragazza albanese [illegible] vorrei un alloggio per vivere con lei e [illegible] fratello. Per adesso ci arrangiamo, ci dà una mano il padrone del Moby Dick. Marco dorme in [illegible] camera messa [illegible] disposizione nel centro sportivo o [illegible] a casa del figlio del nostro titolare, [illegible] è una situazione temporanea». Resta sempre un sogno nel cassetto, comprare [illegible] piccolo appartamento dove [illegible] tirsi [illegible] vere famiglie italiane. Per questo non spendono e risparmiano. Marcello Calemme, titolare del [illegible] Moby Dick, [illegible] il primo a ribadire che i fratelli [illegible] [illegible] un'ingiustizia: «Sono ragazzi [illegible], la[illegible] sodo. E' quattro anni che [illegible] qui al centro e sono sempre stati disponibili». Si guarda intorno. La piscina coperta, le vetrate, le [illegible] dalla palestra. [illegible] soppesa con gli occhi [illegible] dice: «Anch'io quando ho costruito tutto questo avevo un sogno e ce l'ho fatta, mi sembra giusto aiutare anche loro d[illegible]

L'AGENZIA

«Colpa dei proprietari Noi non c'entriamo»

Valerio Rivautella, titolare dello studio tecnico immobiliare di viale [illegible] Cappuccini 10 a Chieri: davvero la sua agenzia non affitta [illegible] extracomunitari?

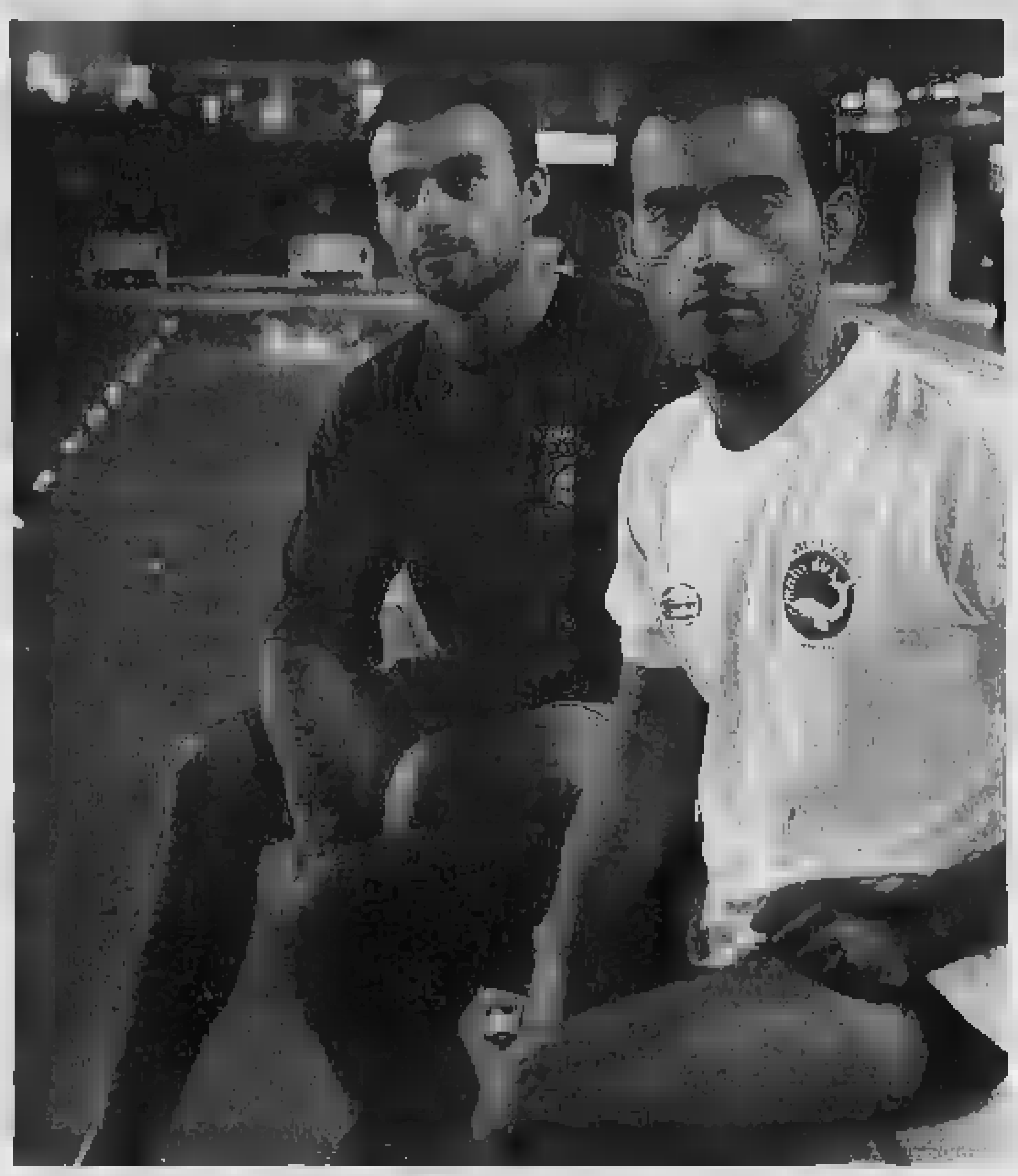
«Non è una mia decisione. Devo rispettare i vincoli imposti dai proprietari. [illegible] raramente sono disposti ad accettare inquilini extracomunitari».

Perché?

«A volte capita di affittare ad un extracomunitario e di ritrovarsi [illegible] otto persone in tre camere e le lamentele degli altri condomini, le polemiche per le spese dell'acqua e così via».

Ma se un immigrato ha p[illegible] di soggiorno, libretto di lavoro, busta paga, non ha diritto ad essere trattato come [illegible] altro cittadino?

«Visto tutto quello che si [illegible] in giro, quando ho [illegible] che fare [illegible] degli extracomunitari chiedo maggiori garanzie e preferi[illegible] parlare con [illegible] loro datore di lavoro. Ma il razzismo [illegible] c'entra».



I fratelli Bledar e Leonardo Aliaj nella palestra Moby Dick di Pino Torinese dove si occupano di manutenzione

INIZIATIVA [illegible]

Centro multietnico per trovare casa

[illegible] Immigrati, regolari da almeno tre anni, con uno stipendio? Per comprare casa, [illegible] si dice, [illegible] c'è problema. Parola [illegible] MultiEthnic Assi[illegible] srl., agenzia [illegible] a Milano [illegible] ben presto moltiplicatasi [illegible] so in una decina di città: la classica risposta al problema che arriva al momento giusto. Giuseppina Sferlazza, responsabile della [illegible] torinese (in [illegible] Pastrengo 1 bis, tel. 011.5681249), precisa subito che [illegible]n siamo un'associazione benefi[illegible] Ovviamente lavoriamo per guadagnare, ma onestamente». Ecco come: «Contiamo su una serie di convenzioni [illegible] banche e agenzie immobiliari. Nomi di tutto rispetto: Cariplo o Antonveneta, per esempio, nel settore del credito, [illegible] e Tecnocasa sul fronte immobiliare. [illegible] i requisiti di partenza ci sono, [illegible] ascoltiamo [illegible] necessità del cliente non comunitario e in pochissimo tempo siamo pronti a dire che tipo di mutuo siamo in grado di assicurare. La nostra percentuale sulla cifra che le banche concedono è del 2%. Di lì partiamo [illegible] la ricerca della casa». L'offerta non manca: alloggi di periferia o semiperiferia che le famiglie italiane mettono in vendita - magari [illegible] acquistare in uno dei tanti condomini nuovi [illegible] zecca costruiti nelle aree industriali dismesse - il cui prezzo rimane entro cifre accettabili. «Siamo in grado [illegible] aiutare anche chi parte con un capitale minimo». [illegible] Assistance, che [illegible] una squadra di dipendenti «mondiale», [illegible] anche altri servizi. Tra gli altri, la consulenza legale gratuita (l'assistenza è praticata a tariffe convenzionate) e la biglietteria rateizzata.

Ultima corsa per avere il permesso

Gli immigrati licenziati chiedono aiuto a sindacati e patronati

Maria Teresa Martinengo

Decine di telefonate e di passaggi negli uffici dei sindacati e delle associazioni, ieri pomeriggio. Così gli immigrati ai quali i datori di lavoro hanno negato la regolarizzazione hanno risposto alle prime notizie sulla circolare 300 del ministero dell'Interno: una ventina di righe che annunciano la concessione di un permesso di soggiorno della durata di sei mesi «per ricerca di lavoro» a chi denuncerà il proprio principale inadempiente.

Già all'indomani dell'avvio del ritiro dei kit agli uffici postali, molti si [illegible] resi conto che [illegible] gran [illegible] di persone non avrebbero potuto sistemare [illegible] propria posizione: licenziate per aver chiesto alla famiglia (nel caso di colf e badanti) o all'impresario edile, al titolare di laboratorio ecc. di compilare il modulo e versare il forfait di contributi. Situazioni drammatiche, alcune risolte con un nuovo lavoro, altre rimaste in sospeso. Ora, accompagnato da polemiche nella [illegible]io[illegible] di governo, il salvataggio in extremis. [illegible] l'ultimo giorno utile [illegible] regolarizzazione tramite posta. Dal giorno seguente [illegible] il 19 novembre, sarebbe la volta, per gli uffici, di acquisire le nuove domande. Ma come? Indicazioni precise al momento non ne [illegible] state fornite.

[illegible]

In provincia [illegible] Torino inviate 31.277 domande di regolarizzazione

[illegible] certo si [illegible] che queste [illegible] devono avere come [illegible] una [illegible] di lavoro tramite patronati o sindacati [illegible] che la condizione di chi [illegible] stato licenziato sarà assimilata a quella di chi ha perso il lavoro (soggiorno per [illegible] mesi).

«Lunedì prossimo è previsto un incontro a Roma presso il ministero dell'Interno - spiega Rosanna Lavezzaro, dirigente dell'Ufficio Immigrazione della Questura -, [illegible] quell'occasione avremo informazioni precise. In ogni [illegible] le domande dovranno essere valutate in accordo con l'Ispettorato del Lavoro». Barbara De Tomo, che parteciperà alla riunione al ministero, aggiunge: «Riteniamo che le persone dovranno fare riferimento ai nostri sportelli di [illegible] Ventimiglia. [illegible] non appena avremo informazioni più certe, [illegible] comunicheremo».

Già mobilitati i sindacati. Gaetano Quadrelli dell'Ufficio Vertenze Cisl: «Apriremo formalmente una vertenza partendo dalle dichiarazioni dei lavoratori che dovranno indicare per chi, dove [illegible] quando hanno lavorato. Come sempre avvieremo i tentativi di conciliazione presso gli uffici provinciali del lavoro. E manderemo comunicazione a prefettura e ispettorato del lavoro [illegible] fini dell'accertamento del rapporto».

Intanto, dalla Prefettura, un aggiornamento sulla regolarizzazione. «Le domande inviate in provincia di Torino - dice la dottoressa Marita Bevilacqua - sono finora 31.277: 12.974 per lavoro domestico [illegible] assistenza, 18.303 per lavoro dipendente. Sono ritornate da Roma 443 domande e per 15 di queste la Questura ha già rilasciato il nulla-osta. Per le prime convocazioni dobbiamo attendere il collega[illegible] informatico con [illegible] Poste: saranno infatti [illegible] Poste ad invia[illegible] la comunicazione. Dall'invio all'appuntamento presso lo sportello polifunzionale dovranno trascorrere 20 giorni. I primi contratti saranno firmati, quindi, a fine mese o nei primi giorni di dicembre».

Specchio dei tempi

«Meglio vendere schede con il [illegible] del possessore» - «Almeno un rimborso» - «Stangata anche sul bus per Caselle» - «Il guaio [illegible] abita[illegible] in strade private» - «Aperti 2 sportelli [illegible] 8» - «Luce sprecata?»

Una lettrice ci scrive:

«Sono una cittadina che lavora tutto il giorno dalla mattina alla sera, senza poter andare a casa nell'intervallo per motivi di lontananza. Piuttosto "ligia al dovere", allevata [illegible] un padre carabiniere al più assoluto rigo[illegible] [illegible] obbedienza, vorrei segnalare che ogni mattina posteggio vicino al lavoro, obliterando una scheda mensile [illegible] euro per il posteggio a pagamento in zona a tariffa ridotta dal mattino [illegible] mettendo sul cruscotto la scheda di vidimazione. Una sera, però, uscendo mi [illegible] una multa di [illegible] 32; la scheda, forse chiudendo la porta, era finita un po' d'angolo, ma c'era.

«Ho subito fatto ricorso, presentando la relativa documentazione, pensando di aver qualche speranza. [illegible] ho più saputo nulla e, pensando di aver provato il mio pagamento, ho creduto che il ricor[illegible] fosse stato accettato. A distanza di pochi mesi ricevo una raccomandata AR con la comunicazione che il ricorso non [illegible] stato accettato e la multa è passata da 32 a 75,36 euro. Ne deduco che non si può in alcun modo dimostrare che la scheda di pagamento c'era (non è personalizzata). Chiedo quindi agli organi competenti di metterci in condizione di dimostrare il nostro pagamento, magari digitando il nostro numero di targa».

Segue [illegible] firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo due automobilisti costretti [illegible] rispettare [illegible] blocco (vedi targhe alterne) con [illegible] aggiuntivi per sosta giornaliera in [illegible] blu, [illegible] contando l'inutile costo di bollo e assicurazione visto che la vettura è ferma. Gli enti preposti, che [illegible] obbligano a non circolare, non ci dovrebbero rimborsare le spese del bollo? Dal vostro sondaggio riportato sulla "Stampa" il 62% dei cittadini ritiene del tutto inutile tale provvedimento per ridur[illegible] l'inquinamento. Vorremmo sapere se [illegible] signori assessori di Regione, Provincia e Comune rispetteranno il provvedimento dato che dovrebbero dare il buon esempio al popolo, ma visto che siamo in Italia abbiamo qualche dubbio».

Seguono le firme

Un lettore [illegible] scrive:

«Per evitare [illegible] utilizzare l'auto (per questione di inquinamento e costo eccessivo del parcheggi) o il taxi (per il costo, considerato che [illegible] tragitto Aeroporto-Stazione Porta N[illegible] circa 30-35 euro) ho [illegible]pre utilizzato la navetta della Sadem. La navetta parte ogni 30 minuti dalla stazione Porta Nuova ed al costo di 4,13 euro permette di raggiungere l'aeroporto in circa 40 minuti. Dal 28 ottobre il costo [illegible] biglietto della tratta Torino-Caselle aeroporto è aumentato a 5 euro (+21%). Spero che sia possibile verificare tale aumento, poiché mi sembra non in linea con il costo della vita. Inoltre al fine di rendere davvero la città interessante per i turisti, penso sia corretto che il costo [illegible] trasporti [illegible] e per l'aeroporto non sia eccessi[illegible]

Segue [illegible] firma

Una lettrice ci scrive:

«Anch'io abito [illegible] strada privata e alcuni frontisti non [illegible] ne pe[illegible] l'uso, quindi [illegible] da [illegible] parallela con altro [illegible] civico. Quando cambia il postino alcune lettere tornano indietro e si perdono nei meandri degli uffici postali.

«Davanti al mio cancello vi è ogni sorta di deposito. Non mi è permesso mettere fuori un piede o transitare con la macchina. Mi è stato concesso il [illegible] civico ma il Comune ha risposto che sono problemi nostri, [illegible] strada privata».

Anna Scopelliti

Un lettore ci scrive:

«Sono uno studente di Economia. Vorrei segnalare alcune situazioni che si verificano presso la segreteria per gli studenti della Facoltà (in corso Unione Sovietica). Su 8 sportelli [illegible] funzionano [illegible] regola 2, o in casi straordinari 3, a cui [illegible] dedicano altrettanti addetti (ciò significa almeno [illegible] sportelli inutilizzati); [illegible] noi [illegible] a causa di ciò attendiamo per ore; [illegible] frattempo è possibile udire, dal momento di apertura fino a quello di chiusura, un telefono squillare, senza soluzione di continuità, dal retro della Segreteria: sarà qualche studente a cui è stato consigliato di telefonare per avere informazioni. Provare per credere».

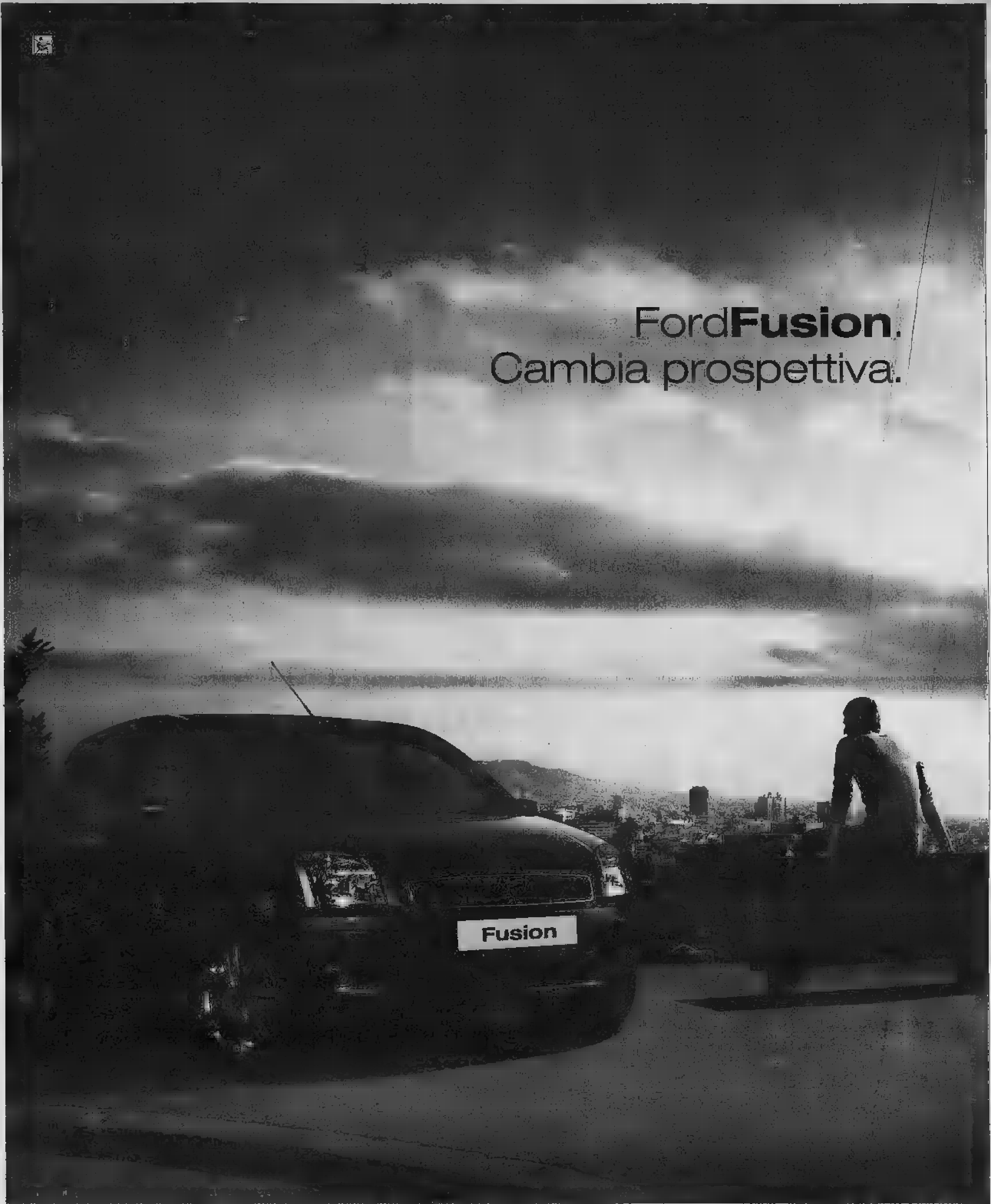
Segue la firma

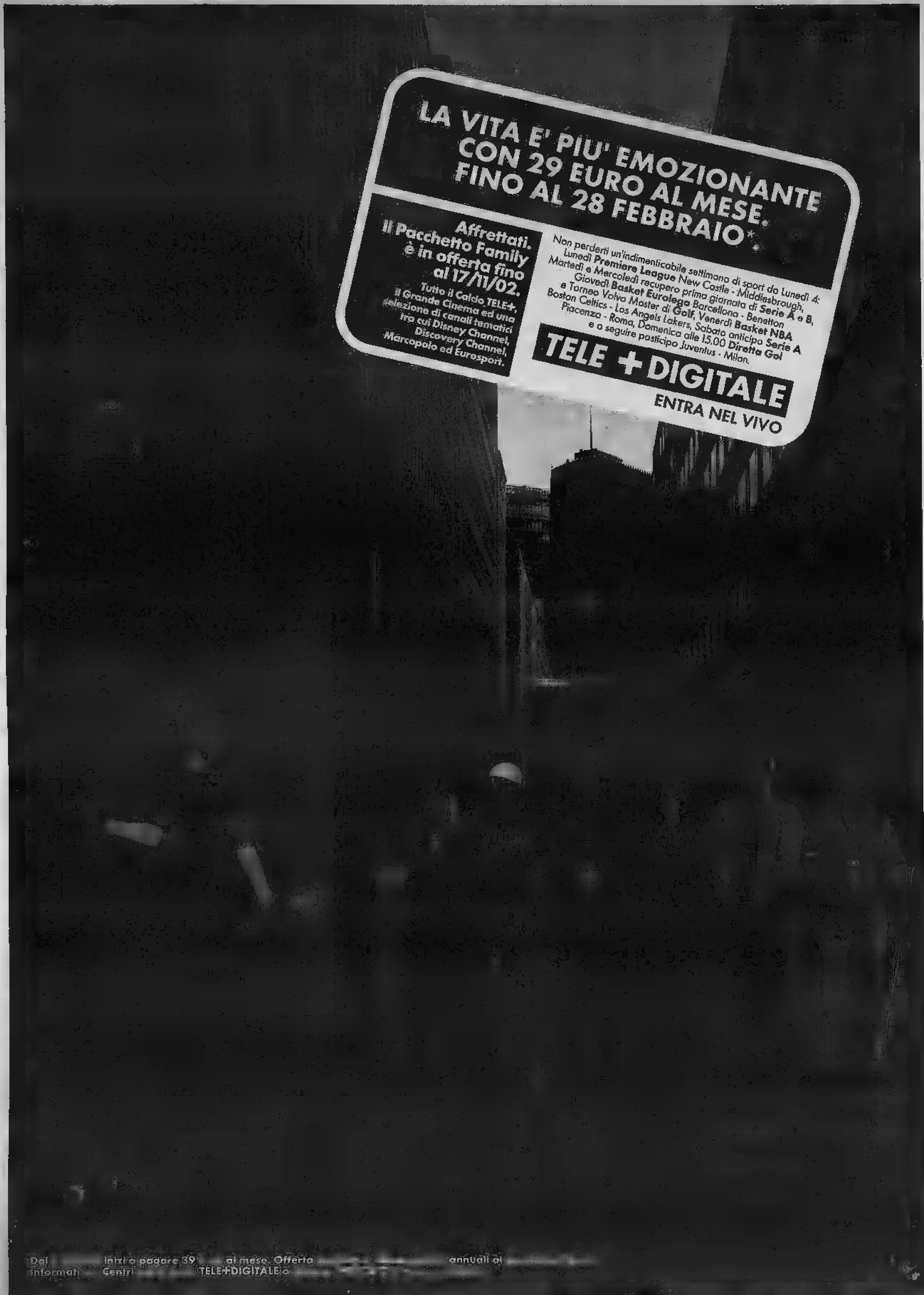
Un lettore ci scrive:

«Martedì [illegible] novembre, ore 16: una giornata di sole, cielo azzurro come di rado a Torino. Luce abbagliante in corso Cairoli ai Murazzi, sul Ponte Umberto. Tutti i lampioni sono accesi. Non chiedo all'Azienda Elettri[illegible] Municipale chi paga: lo [illegible] già. In un modo o nell'altro, io. Vorrei solo sapere: perché?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


FordFusion.
Cambia prospettiva.
Fusion


LA VITA E' PIU' EMOZIONANTE
CON 29 EURO AL MESE.
FINO AL 28 FEBBRAIO*.
Affrettati.
Il Pacchetto Family
è in offerta fino
al 17/11/02.
Tutto il Calcio TELE+, Il Grande Cinema ed una selezione di canali tematici tra cui Disney Channel, Discovery Channel, Marcopolo ed Eurosport.
Non perderti un'indimenticabile settimana di sport da Lunedì 4: Lunedì Premiere League New Castle - Middlesbrough, Martedì e Mercoledì recupero prima giornata di Serie A e B, Giovedì Basket Eurolega Barcellona - Benetton e Torneo Volvo Master di Golf, Venerdì Basket NBA Boston Celtics - Los Angels Lakers, Sabato anticipo Serie A Piacenza - Roma, Domenica alle 15.00 Diretta Gol e a seguire posticipo Juventus - Milan.
TELE + DIGITALE
ENTRA NEL VIVO


DA EURONICS LA CONVENIENZA BOLLE IN PENTOLA.
PER OGNI ACQUISTO UNA PENTOLA A PRESSIONE LAGOSTINA COMPRESA NEL PREZZO.
GLEMGAS
€ 569,00
PW 65 AS
Cucina L 60 x P 50 x H 84/90, estetica bianco lucido, piano inox, 4 fuochi gas con sicurezza Gasblock, accensione automatica dei fuochi, forno a gas con sicurezza Gasblock, piedi regolabili.
€ 439,00
ARISTON
mod. C 68
Cucina Professionale, 100% acciaio inox, 4 fuochi gas con sicurezza Gas Control di cui un bruciatore Tripla Corona, forno elettrico multifunzione, accensione elettronica, contaminuti con fine cottura.
€ 630,00
€ 515,00
€ 560,00
mod. TLE 763 XS
EURONICS
EUROCONVENIENZA
Pagare con Carta Euronics conviene
Richiedila, è gratis.
800-219219
Elettrodomestici - Video
VIPIANA
• Alessandria - Via Marengo, 64
• Casale M. - AL - V.le Cavalli D'Olivola, 6
• Tortona - AL - S.da per Viguzzolo, 2 Città Comm. Oasi
• Villanova M. - AL - S.S. 31, N. 7 Monferrato Shopping Center
• Biella - C.so Europa, 7/C
• Cuneo - C.so Francia, 75
• Torino - Via Nizza, 30
• Torino - C.so Regina Margherita, 270
• Vercelli - Via G. Ferraris, 54
• Novara - Via Gnifetti, 70
PENATI
• Novara - C.so Vercelli, 118
COMINO
• Fossano - CN - V.le Regina Elena, 124/A
DE FABIANI
• Quarona - VC - Via Gibellino, 2/A
L'ELETTROCASA
• Basaluzzo - AL - Via Novi, 70/A
MAST
• Sanremo - IM - Via Manzoni, 23
REBORA
• Santhià - VC - Via G. Ferraris, 21/B
EURONICS
I grandi negozi d'Europa


MEDUSA FILM
PRESENTA
EL ALAMEIN
LA LINEA DEL FUOCO



ANCHE VENDITA ON-LINE SUL NOSTRO SITO
INTERNET www.oliviero.it
Compex Fitness TENS
609€
499 €
Compex Sport 400
819 €
ANTONIO ROSSI Pluricampione olimpionico
LUBIAM
Compex Top Fitness
720 €
Action.Fit Sport Trainer 105 progr.
MANUALE + ELETTRODI In omaggio
399€
349 €
Globus Myo 4 Pro 600 progr. programmabile ed aggiornabile da internet
849€
799 €
Globus Fascia Wintec TENS mal di schiena
249€
229 €
Easy Palm Wintec Globus
255 €
Prima One Sport
632 €
Challenge Titanium
666,23€
599 €
ORDINA ON-LINE E SCOPRI L'OMAGGIO DEL MOMENTO, OPPURE ORDINA TELEFONANDO AL
Numero Verde 800 18 80 90
OLIVIERO SPORT
WWW.OLIVIERO.IT
CITTÀ dello SPORT
I FATTI CHE CONTANO!
ANCHE PAGAMENTI RATEALI
Tasso 0
Tapis Oliviero
666,23€
412 €
Turner Atlanta 1000
769,52€
614 €
Proform 620
1799 €
Proform 635
2220 €
Turner Boston 4000
1533€
1378 €
Cyclette Corsa Kettler magnetica con computer
373 €
Cyclette Rizzato Easy
133,76€
99 €
SP 9000 Turner
615€
552 €
Rizzato SpinLinea
872€
593 €
Spin.Bike XS fit SB50
578,44€
412,50 €
Multif. Oliviero
350€
199 €
n°1 IN ITALIA
DAL 22 SETTEMBRE CHIUSO GIOVEDI' APERTO DOMENICA POMERIGGIO
SPECIALISTI ANCHE IN TAGLIE FORTI !!!
La Città del Risparmio
orari: 9,00-12,30 15,00-19,30
Kettler Basic
1220€
1092 €
S.S.Adriatica 157/A Misano A. (Rimini) tel. 0541 615189 fax 0541 615797 info@oliviero.it servizio clienti internet tel. 0541 616161

LA JUVE CAMBIA ANCORA: UNO STIRAMENTO ALLA COSCIA ESCLUDE PER UN MESE E MEZZO IL CROATO. FUORI ANCHE CONTE

Tudor di [illegible] ko, ma torna Davids

Arriva il Milan «stellare» e Tacchinardi mette in guardia contro l'ex Ancelotti: «Mica potrà arrivare sempre 2°»

Aurelio Benigno

TORINO

Prima del Milan c'è l'emergenza. Ovvero, [illegible] affrontare [illegible] problema infortuni. L'ultimo [illegible] casa Juve [illegible] chiama Igor Tudor. Questa volta la caviglia non c'entra. E' un grave stiramento alla coscia destra che lo terrà fermo per [illegible] mese e mezzo. Insieme al granitico, [illegible] in questo periodo molto fragile, centrocampista croato, si è bloccato anche il capitano Antonio Conte. Per lui è stata diagnosticata una contrattura al flessore della coscia sinistra. Niente Milan e [illegible] cauta ripresa controllata. [illegible] po' di apprensione a Marcello Lippi l'hanno trasmessa anche Nedved e Del Piero, che ieri non si sono visti in campo. [illegible] la scelta ora solo precauzionale. Il ceco lamentava una contusione al ginocchio [illegible] peraltro riassorbita, mentre Del Piero ha scelto una seduta defaticante a base di bagni, [illegible]ggi e un po' di palestra.

E' chiaro che l'emergenza preoccupa non poco il tecnico b[illegible]nero che, comunque, contro il Milan potrà presentare la formazione migliore, fatta ovviamente eccezione per David Trezeguet, che solo dalla prossima settimana comincerà ad allenarsi con i compagni. Va bene il turn-over, [illegible] come [illegible] bene il «dosaggio delle energie», ma Lippi ha in questo momento gli uomini contati e poche alternative ai titolari. Domenica sera contro i rossoneri dell'ex Carletto Ancelotti si affiderà [illegible] consueto assetto tattico, con [illegible] difesa a quattro che vedrà Thuram a destra, Birindelli a sinistra e Ferrara [illegible] Iuliano in zona centrale davanti a Buffon. Quindi il solito centrocampo a tre con Camoranesi, Tacchinardi e Davids, che si è ripreso dal problema alla cervicale tant'è vero che ieri si è regolarmente allenato [illegible] i compagni. Anche l'olandese era in dubbio, ma contro la sua ex squadra ci sarà. Così [illegible] ci sarà Nedved, che agirà [illegible] al solito da «pendolo» dietro le due punte che saranno Del Piero e Di Vaio.

[illegible] la sfida con il Milan è particolarmente attesa da Ales[illegible] Tacchinardi, che proprio Ancelotti voleva soffiare [illegible] per portarlo nella [illegible] squadra «stellare». [illegible] lui ci sarebbe andato anche volentieri, proprio per il grande rapporto che [illegible] era creato [illegible] che lui stesso ricorda con grande orgoglio: «Sinceramente sapevo della stima che Ancelotti nutriva nei miei confronti, ma non ho mai saputo nulla di un mio possibile passaggio al Milan, anche perché sono strafelice di [illegible] rimasto alla Juventus. Tuttavia, devo ammettere che proprio con Ancelotti ho disputato le mie migliori stagioni [illegible] maglia bianconera. Mi stimava e mi seguiva particolarmente, forse perché gioco nel suo stesso ruolo, dunque aveva [illegible] occhio di riguardo. Con tutto ciò voglio dare i giusti meriti anche a Lippi, perché sto giocando bene [illegible]he con lui. Lui, soprattutto, mi fa sentire molto importante».

Nonostante proprio lui ne sia stato «vittima», Tacchinardi ritiene indispensabile il turn-over: «Direi fondamentale, [illegible] giorno d'oggi. Perché 5-6 anni fa [illegible] poteva giocare sempre senza [illegible]lti problemi, adesso [illegible] più. Perché [illegible] le partite [illegible] vere battaglie, contro chiunque. Dico questo anche [illegible] avessi giocato [illegible] il Piacenza, sapendo di poter star fuori contro il Milan. E' troppo importante il dosaggio delle forze in questo periodo dove affronti tre partite in sette giorni da più di due mesi».

Secondo Lippi gli scudetti si vincono soprattutto attraverso gli scontri diretti, ma Tacchinardi dissente: «Vincere con le dirette concorrenti significa solo avere la consapevolezza di essere una squadra forte, [illegible] non è fondamentale. Anche se ci terrei molto a battere il Milan, forse la squadra più forte in questo momento, per uomini e qualità. E poi c'è Ancelotti, [illegible] potrà arrivare sempre secondo...».



Dopo 5 spezzoni di partita in campionato, Tudor (a sinistra) si è nuovamente bloccato: farà compagnia a Trezeguet

Avanti così babbo di Harry Potter



Darwin Pastorin

FILOSOFIA bianconera: il massimo risultato con il minimo sforzo. Così è (se vi pare). Sei punti [illegible] sei, 1-0 [illegible] Modena, 1-0 a Piacenza. [illegible] papà di Harry Potter, il [illegible] Marcello Lippi, ha fatto di più: ha permesso a giocatori importanti di tirare il fiato e agli infortunati un sereno recupero, soprattutto ha inventato il «bomber dalla panchina», nuova mossa micidiale e vincente. Dentro Alex Del Piero, ed è gol. Dentro Pavel Nedved, ed [illegible] gol. Pinturicchio [illegible] ha segnato di testa [illegible] ha esultato allo stesso modo di Michel Platini, quel ditino alzato a dire: «Semplice, no?».

La stagione del fantasista veneto sta assumendo i connotati [illegible] una cavalcata sulla luna, onirica. Nel suo modo di [illegible] e giocare possiamo rispolverare i vezzi e le intuizioni di Platini, [illegible] anche la saggezza di un Gaetano Scirea, quel dire le cose (giuste) sottovoce, con pudore. Per Nedved, che pare uscito da un romanzo d'appendice, siamo addirittura ai corsi e ricorsi [illegible]rici. Con Piacenza diventata una specie di terra promessa, di Eldorado.

Piuttosto, sento troppe frasi pesanti nei confronti della Ju[illegible]. Accuse, anatemi, veleni, polemiche. Sempre [illegible] solo bersaglio. Evidentemente dà fastidio una società trasparente, una società che continua a vincere, una società che non possiede scheletri nell'armadio. Ed [illegible] vergognoso vedere Chiusano, Giraudo, Moggi e Bettega costretti, spesso, a lasciare la tribuna d'onore per evitare aggressioni fisiche, non soltanto verbali. Consoliamoci con il calcio giocato e con la prossima, affascinante, intrigante sfida: Juventus-Milan. Occasione d'oro per scavalcare i rossoneri degli ex Ancelotti [illegible] Filippo Inzaghi e per proporre il nostro football all'insegna della spettacolo, del coraggio, della consapevolezza.

Questa Juve mi piace, in ogni sua veste: anche quando [illegible] crepuscolare, imperfetta. Ma, alla fine, capace della stoccata finale. Del guizzo che capovol[illegible] [illegible] modifica le situazioni. E chissà [illegible]a inventerà, domenica, il papà di Harry Potter.

Lazio ok ma scivola in Borsa Oggi il «piano» di Cragnotti

ROMA

Lazio con il cuore in gola. [illegible] squadra [illegible] benissimo in campionato, il titolo precipita in Borsa. Chiusura pesante ieri, perso [illegible] 8,56% e discesa [illegible] quota 0,674 euro. E' un macigno la vicenda Cirio, il mancato rimborso di un Bond da 150 milioni di [illegible]: oggi Cragnotti spiegherà cosa è accaduto e [illegible] vuol fare. Tutto ciò ha innescato i timori sul titolo della società biancoceleste, controllata al 35,8% dalla Cirio finanziaria e al 15,1% dalla Cirio Holding. Gli analisti temono che la situazione economica del club romano, appena risollevato grazie anche alle cessioni di Nesta e Crespo, possa aggravarsi. Eppure la società biancoceleste ribadisce i propri programmi «che porteranno significativi benefici». Concludendo che «le misure adottate, in sinergia con quanto sarà previsto dal piano di ristrutturazione industriale e finanziaria predisposto dalla Cirio Finanziaria, sono idonee al rilancio della società sportiva Lazio spa».

Domenica con il Parma si vedrà se Mancini continuerà a fare «miracoli», se sarà riuscito a tenere la squadra lontana dalla bufera.

(p. ser.)

[illegible] capitano: Signorini sepolto in maglia rossoblù

[illegible]

Gianluca Signorini [illegible] stato sepolto con [illegible] maglia rossoblù, quella con il numero 6, che [illegible] vestito per anni e con la quale era divenuto il capitano storico del Genoa. Così la famiglia ha voluto esaudire l'ultimo desiderio [illegible] Gianluca. Dolore, sgomento, partecipazione hanno accompagnato i funerali di Signorini, ucciso a 42 anni dal morbo di Gehrig. Il feretro è stato tumulato nella cappella di famiglia nel cimitero di Lajatico (Pisa).

Sacchi, che lo ebbe a Parma e che arrivato al Milan lo indicò come esempio a Baresi per fargli capire che cosa voleva dal libero, si è stretto alla famiglia, la moglie e i quattro figli, nella camera ardente. Bagnoli, che lo trasformò nel leader del Genoa, ha mostrato lacrime e commozione anche [illegible] chiesa, come gli ex compagni Fulvio Collovati e Gianluca Berti. Sono state più di duemila le persone che hanno partecipato ai funerali. Visti nella folla anche Franco Scoglio, Eranio, Nela, Nappi, Lorieri, Pari, Francini, Piovanelli. E [illegible] arbitro Graziano Cesari. Foltissima la delegazione di tifosi genoani arrivati a Pisa anche [illegible] alcuni pullman: ha[illegible] esposto sciarpe e striscioni per ricordare il loro «capitano».

I NUMERI DELLA SERIE A

Il volo di Cuper: +7 rispetto al 2001 Tre successi di fila: un Chievo mai visto

Massimo Fiandrino

0. Come le vittorie del Como: è l'unica squadra che non ha ancora fatto bottino pieno.
1. E' la prima volta che il Chievo colleziona [illegible] successi consecutivi in [illegible].
4. Le vittorie consecutive iniziali in trasferta della Lazio, ai biancocelesti non e[illegible] [illegible] successo. La squadra di Mancini vanta 9 punti in più rispetto alla Lazio della [illegible] stagione.
8. I successi inanellati dalla Juventus nelle ultime 8 partite [illegible] il Piacenza, fra [illegible] e trasferta. I bianconeri hanno u[illegible] striscia di 14 gare positive con 10 vittorie (le ultime 3 consecutive) e 4 pareggi.
22. I punti dell'Inter (imbattuta come la Juve) [illegible] un totale di 24, stesso score d[illegible]i nerazzurri di Simoni nel '97-'98. La squadra di Cuper ha 7 punti in più sull'anno [illegible].
32. Le reti del recupero di mercoledì. E' record stagionale, [illegible] precedente erano [illegible] 29 segnature della quinta giornata.
186. I gol di Roberto Baggio in A (bomber [illegible] attività) alla sua prima doppietta nel campionato.

LE [illegible] DI SOLIDARIETA'

Due Comuni colpiti dal terremoto in Molise saranno adottati dalla Regione Piemonte



Il presidente Roberto Cota

■ Il Piemonte adotterà due Comuni del Molise colpiti dal terremoto, verso i quali indirizzerà i propri aiuti. Lo ha annunciato il presidente del Consiglio regionale, Roberto Cota, sottolineando che la scelta sarà fatta dopo [illegible] sopralluogo in Molise, programmato per il 20 novembre. La decisione è maturata all'interno del Comitato regionale di Solidarietà istituito dal Consiglio regionale del Piemonte subito dopo la tragedia. «Vedremo con i [illegible] occhi - ha detto Cota - la situazione dei centri colpiti dal sisma. Incontreremo le autorità e gli amministratori della zona, e poi saremo in grado di decidere verso quali Comuni concentrare le risorse che verranno rese disponibili nei prossimi giorni».

[illegible]

«L'elementare [illegible] Casetti a rischio per il nuovo tetto»



L'elementare di Casetti sopra Locana

■ «Il tetto della scuola elementare così come l'hanno ricostruito è destinato a crollare». Non vuole creare inutili allarmismi Piero Guglielmetti, consigliere comunale d'opposizione [illegible] guarda [illegible] preoccupazione quei pilastri sui quali poggia parte della copertura dell'edificio che fra qualche giorno ospiterà una ventina di bambini delle elementari. E dice: «Sono costruiti in mattoni vuoti, il tetto che prima era in eternit ora è stato sostituito con lose che pesano dieci volte tanto. Basterà una nevicata abbondante per sfondarlo». Poi indica un piloncino che poggia sulla soletta che fa da veranda davanti all'ingresso della scuola: «Quel pilone sostiene la grossa trave che regge il tetto, non va bene ed è pericoloso».

LA FRAZIONE FU RICOSTRUITA PER IL RISCHIO FRANE. LA STESSA COSA POTREBBE SUCCEDERE IN MOLISE

Rosone e il dramma di San Giuliano «Il vecchio paese non morirà mai»



La vecchia Rosone venne abbandonata una quarantina di anni fa

Giampiero Maggio

ROSONE

Centocinquanta passi dalla borgata fantasma a quella dove [illegible] stati costretti a spostarsi, 45 anni fa. Rosone, [illegible] seconda più popolosa delle 90 frazioni di Locana. Qui i vecchi e chi all'epoca era ragazzo, quelli che ora vivono nelle nuove case costruite negli Anni 60 ad una manciata di metri dalle vecchie abitazioni, hanno vissuto sulla pelle ciò che rischiano gli abitanti di San Giuliano di Puglia. Hanno sentito la notizia in tivù, l'hanno letta sul giornale dopo che il terremoto ha sventrato il paese molisano. Hanno sentito [illegible] la gente da lì se ne dove andare: il governo ha promesso case nuove poco distanti da quelle che il sisma ha danneggiato e distrutto. Ma per loro non sarà la stessa cosa. Lo sanno bene gli abitanti di Rosone nuova: «E' come se ti strappassero il cuore» dicono.

Era [illegible] maggio del '57, una frana minacciava di staccarsi dalla montagna e di travolgere le loro case. Così sono arrivati i carabinieri. Tutti via: prima nelle baracche e negli alberghi che ora non ci sono più, alcuni da famigliari lontani. Ora a promettere è lo Stato, 45 anni fa per la gente di Locana era l'Aem, quella [illegible] i più anziani chiamano l'«Azienda» [illegible] volessero [illegible] le distanze da un nemico. Perché all'epoca il pericolo era la frana di Forabella che a ripetizione trascinava massi enormi di granito. Non ha mai sfiorato un'abitazione. Eppure bisognava andare via. E ricominciare daccapo. «Chissà perché - dice Quinto Giorgis - quando nel '71 l'azienda ha costruito una galleria dietro Rosone vecchia la frana non si è più mossa...». Quinto ha 87 anni e si regge a malapena sulle gambe. Se l'è spezzate riparando il tetto della [illegible] vecchia casa, una delle tante che fanno parte della borgata fantasma. «Non posso permettere che la neve che fra un po' inizierà a cadere mi butti giù il tetto». Non gliene importa [illegible] l'abitabilità non c'è più. In tanti seguono l'esempio di Quinto. C'è chi ripulisce la vecchia casa e dice: «Tornerò qui a morire». C'è chi, [illegible] per mantenere vivo il filo che riporta ai ricordi di un tempo, continua a percorrere quei centocinquanta passi: lì, tra i rovi che abbracciano i ruderi, qualcuno ha il pollaio e quindi ha una ragione per tornarci. Altri non [illegible] l'hanno ma lo fanno ugualmente. Per abitudine. Come Giovanna Bugni, 84 anni. Non ha permesso [illegible] il tempo rovinasse le stanze dove [illegible] volta viveva: «Quando ho visto alla tivù quello [illegible] è [illegible]o a San Giuliano ho pregato per loro, so cosa stanno passando, l'ho vissuto sulla mia pelle ed è tremendo. Non devono andarsene...». Due [illegible] fa l'incubo è tornato, con l'alluvione. La montagna ha vomitato [illegible] e fango ma Rosone vecchia non è stata neppure scalfita, la parte nuova della frazione, invece, è stata sventrata.

«Avevo fatto abbattere la scuola»

Il sindaco di Caluso: ma solo adesso tutti mi danno ragione

CALUSO

Ci prova, l'onorevole Mauro Chianale. Ma non ce la fa a mascherare del tutto l'irritazione e un certo scoramento, quando parla della «sua» scuola media, la «Guido Gozzano» [illegible] Caluso, Comune del quale è sindaco. «La tragedia del Molise - dice - sta rendendo tutti più sensibili rispetto alla sicurezza degli edifici scolastici. Bene, ma non vorrei che adesso si finisse con l'intervenire solo sulle [illegible]azioni di emergenza, penalizzando ancora una volta chi, a suo tempo, aveva compiuto scelte magari impopolari, ma che [illegible] sono rivelate lungimiranti». Nel maggio del 1998, dopo un periodo di intense piogge, una voragine si era ap[illegible] nel cortile della «Gozzano», determinando la parziale inagibilità dello stabile. Chianale aveva palesato l'intenzione di abbattere l'edificio e di realizzare [illegible] scuola; mettere [illegible] sicurezza [illegible] vecchia struttura sarebbe stato eccessivamente oneroso. «Per garantire le attività scolastiche - prosegue il parlamentare - il Comune, d'accordo con Provveditorato e Prefettura, [illegible] deciso di utilizzare un prefabbricato, realizzato nei pressi dell'istituto agrario. Sono state sostenute spese non indifferenti, per la struttura, che nel 2000 è stata ampliata».

Il progetto preliminare è stato redatto: 5 milioni [illegible] mila euro, 11 miliardi di lire. Serve un finanziamento sovracomunale, da sole le casse calusiesi non possono sostenere un onere simile. Chianale [illegible] tempo è in pellegrinaggio alla ricerca di quei soldi; la Regione ha promesso di contribuire, [illegible] non basterà. «Nel [illegible], insi[illegible] alla Giunta, la responsabilità di dichiarare inagibile il plesso scolastico me la ero assunta. Ora, però, [illegible] aspetto che gli emendamenti alla Finanziaria, che io e altri abbiamo presentato prima dei drammatici eventi del Molise, possano essere approvati». [m. sar.]

PROVINCIA FLASH

■ **CONDOVE, VIABILITA'.** Il passaggio a livello lungo la strada provinciale 200, sarà chiuso al traffico domani e lunedì prossimo per lavori di manutenzione sulla linea ferroviaria Torino-Modane.

■ **CARIGNANO, [illegible]** Dall'11 al 23 novembre (dalle 7,30 alle 18,30) è interrotta al traffico la circolazione dal km.10 al km. 10+300 sulla strada regionale [illegible] per permettere la potatura degli ippocastani che costeggiano l'arteria.

■ **CHIVASSO, MONTAGNA.** Alle 21, all'Auditorium della Croce Rossa, in via Gerbido 10, l'alpinista Silvio Mondinelli partecipa ad una serata organizzata dal Cai.

■ **[illegible]ONE, STRADA.** Una nuova strada comunale per gli insediamenti produttivi di via Cristoforo Colombo e che servirà anche da circonvallazione del paese verrà realizzata a Castiglione Torinese. Il progetto è stato approvato dalla Giunta.

■ **[illegible], ARRESTATO.** I carabinieri hanno arrestato Antonio Fornari, 66 anni, residente in via Dora 24, accusato di ricettazione. L'uomo era stato trovato al volante di una "Uno" rubata con targhe false.

■ **[illegible] TARTUFI.** Saranno i tartufi i veri protagonisti del prossimo week end a Rivalba. Da stasera a domenica è in programma la XV Mostra Mercato del Tartufo delle Colline Torinesi, organizzata dall'associazione Trifole & Trifolè. Domenica, alle 9, apertura della mostra mercato dei prodotti agricoli delle colline torinesi e del tartufo, mentre nelle scuole rassegna del pittore Giampiero Tamagno.

■ **SUSA, CONDANNATA.** Diana S., 22 anni, nata in Albania ma con regolare residenza a Susa ieri mattina è stata condannata in Tribunale a 4 mesi di reclusione, [illegible] Euro di multa ed al pagamento delle spese processuali. Era stata arrestata dai carabinieri per detenzione ai fini di spaccio [illegible] sostanze stupefacenti: era stata trovata in p[illegible] [illegible] diverse dosi di hascisc che teneva in un borsello.



La scuola elementare di Casetti è al centro di verifiche tecniche

«L'elementare [illegible] Casetti a rischio per il nuovo tetto»

«Il tetto della scuola elementare così come l'hanno ricostruito è destinato a crollare». Non vuole creare inutili allarmismi Piero Guglielmetti, consigliere comunale d'opposizione ma guarda con preoccupazione quei pilastri sui quali poggia parte della copertura dell'edificio che fra qualche giorno ospiterà una ventina di bambini delle elementari. [illegible] dice: «Sono costruiti in mattoni vuoti, il tetto che prima era in eternit ora [illegible] stato sostituito [illegible] lose che pesano dieci volte tanto. Basterà [illegible] nevicata abbondante per sfondarlo». Poi indica [illegible] piloncino che poggia sulla soletta che fa da veranda davanti all'ingresso della scuola: «Quel pilone sostiene la grossa trave che regge [illegible] tetto, chiunque si renderebbe conto che un sistema del genere non va bene ed è pericoloso».
E' [illegible] consigliere che da tempo porta avanti battaglie; l'ultima è la storia di questa scuola dove gli operai della La Edile di Airasca continuano a lavorare [illegible] da tempo [illegible] oggetto di contestazioni. Ieri, per curiosità, Guglielmetti [illegible] fatto forare uno dei piloni e ha scoperto che cemento non ce n'era. «Avevo chiesto il progetto originario al direttore [illegible] lavori Piero Riccardi, me l'aveva negato. C'è qualcosa che non funziona, bisogna fare chiarezza prima che sia troppo tardi». [illegible] primo passo che farà sarà ottenere i certificati [illegible] stabilità e i futuri documenti che accerteranno l'agibilità.
Ricciardi è categorico: «Ma [illegible] scherziamo, i lavori [illegible] stati eseguiti [illegible] regola d'arte, cemento ce n'è in abbondanza. Il tetto è sicuro, poggia su un solaio [illegible] cemento armato collegato con travi ribassati verso il piano inferiore». Parla usando termini tecnici ma vuole far capire che nulla è stato lasciato al caso, che l'allarme [illegible] ingiustificato. Ed esibisce progetti e documenti: «La struttura è stata collaudata, abbiamo effettuato prove di carico che confermano che la struttura è più che [illegible] sicura, anche se cadessero due metri di neve». Poi spiega che il cantiere non è ancora stato chiuso: «Se saranno necessari altri interventi [illegible] faremo urgentemente». [illegible] ammette che quel pilastro che poggia sulla soletta e regge la grossa trave del tetto è da togliere. Anche perché scarica tutto il peso sulla veranda all'ingresso.

LA FRAZIONE FU RICOSTRUITA PER IL RISCHIO FRANE. LA STESSA COSA POTREBBE SUCCEDERE IN MOLISE

«Il nostro vecchio paese [illegible] morirà mai»

Rosone rivive il dramma di San Giuliano

Giampiero Maggio
ROSONE

Centocinquanta passi dalla borgata fantasma a quella dove sono stati costretti a spostarsi, 45 anni fa. Rosone, la seconda più popolosa [illegible] 90 frazioni di Locana. Qui i v[illegible]i e chi all'epoca era ragazzo, quelli che ora vivono nelle nuove case costruite negli Anni 60 ad una manciata di metri dalle vecchie abitazioni, hanno vissuto sulla pelle ciò che rischiano gli abitanti [illegible] San Giuliano di Puglia. Hanno sentito la notizia in tivù, l'hanno letta sul giornale dopo che il terremoto ha [illegible] il paese molisano. Hanno sentito che la gente da lì se ne deve andare: il governo ha promesso case nuove poco distanti da quelle che il [illegible] ha danneggiato o distrutto. Ma per loro non sarà la stessa cosa. Lo [illegible] bene gli abitanti di Rosone nuova: «E' come se ti strappassero il cuore» dicono.

Era il maggio del '57, [illegible] frana minacciava di staccarsi dalla montagna e di travolgere le loro [illegible]. Così sono arrivati i carabinieri. Tutti via: prima nelle baracche e negli alberghi che ora non ci sono più, alcuni da famigliari lontani. Ora a promettere è lo Stato, 45 anni fa per la gente di Locana era l'Aem, quella che i più [illegible]ziani chiamano l'«Azienda» [illegible] volessero mantenere le distanze da un nemico. Perché all'epoca il pericolo era la frana di Perebella che a ripetizione trascinava massi enormi [illegible] granito. Non [illegible] [illegible] sfiorato un'abitazione. Eppure bisognava andare via. E ricominciare daccapo. «Chissà perché - dice Quinto Giorgis - quando nel '71 l'azienda ha [illegible] [illegible] galleria dietro Rosone vecchia la frana non si è più mossa...». Quinto ha 87 anni e si regge a malapena sulle gambe. Se l'è spezzate riparando il tetto della sua vecchia casa, una delle tante che fanno parte della borgata fantasma. «Non posso permettere che la neve che fra un po' inizierà a cadere mi butti giù il tetto». [illegible] gliene importa [illegible] l'abitabilità non c'è più. In tanti seguono l'esempio di Quinto. C'è chi ripulisce la vecchia [illegible] e dice: «Tornerò qui a morire». C'è chi, come per mantenere vivo il filo che riporta ai ricordi di un tempo, continua [illegible] percorrere quei centocinquanta passi: lì, tra i rovi che abbracciano i ruderi, qualcuno ha il pollaio [illegible] quindi ha una ragione per tornarci. Altri non ce l'hanno ma lo fanno ugualmente. Per abitudine. Come Giovanna Bugni, [illegible] anni. Non ha permesso che il tempo rovinasse le stanze dove una volta viveva: «Quando ho visto alla tivù quello che [illegible] successo a San Giuliano ho pregato per loro, so [illegible]sa stanno passando, l'ho vissuto sulla mia pelle ed è tremendo. Non devono andarsene...». Due anni fa l'incubo è tornato, con l'alluvione. La montagna ha vomitato sassi [illegible] fango [illegible] Rosone vecchia non è [illegible] neppure scalfita, la parte nuova della frazione, invece, [illegible] stata sventrata in due.

TESTIMONI



Giovanna Bugni

> So cosa stanno passando laggiù, l'ho vissuto sulla mia pelle ed è tremendo. Non devono andarsene...



Quinto Giorgis

> Tornerò fra queste vecchie mura a morire, e finché potrò tutto resterà come quaranta anni fa



La vecchia Rosone venne abbandonata per il rischio di una frana che incombeva sulle case

«Era giusto abbattere la [illegible]»

Il sindaco di Caluso: solo adesso tutti approvano quella decisione

[illegible]

Ci prova, l'onorevole Mauro Chianale. Ma non ce la fa a mascherare del tutto l'irritazione e [illegible] certo scoramento, quando parla della «sua» scuola media, la «Guido Gozzano» [illegible] Caluso, Comune del quale è sindaco. «La tragedia del Molise - dice - sta rendendo tutti più sensibili rispetto alla sicurezza degli edifici scolastici. Bene, ma non vorrei che adesso si finisse con l'intervenire solo sulle situazioni di emergenza, penalizzando ancora una volta chi, a suo tempo, aveva compiuto scelte magari impopolari, ma che [illegible] sono rivelate lungimiranti». Nel maggio del 1998, dopo un periodo di intense piogge, una voragine si era aperta nel cortile della «Gozzano», determinando la parziale inagibilità dello stabile. Chianale aveva palesato l'intenzione di abbattere l'edificio e di realizzare [illegible] nuova scuola: [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] vecchia struttura sarebbe [illegible] eccessivamente oneroso. Polemiche [illegible] finire, sindaco accusato di sperperare il denaro pubblico, quando si sarebbe potuti intervenire sulla struttura [illegible] una spesa del tutto accettabile.

«Per garantire le attività scolastiche - prosegue il parlamentare - [illegible] Comune, d'accordo con Provveditorato [illegible] Prefettura, aveva deciso di utilizzare un prefabbricato, realizzato nei pressi dell'istituto agrario. Sono state sostenute spese non indifferenti, per la struttura, che nel 2000 è stata ampliata».

[illegible] progetto preliminare è stato redatto: 5 [illegible] 681 mila euro, 11 miliardi di lire. Serve un finanziamento [illegible] sovracomunale, da sole [illegible] [illegible] calusiesi non possono sostenere un onere simile. Chianale da tempo è in pellegrinaggio alla ricerca di quei soldi; la Regione ha promesso di contribuire, ma non basterà.

«Ho letto - conclude l'onorevole - che alcuni amministratori hanno consegnato al Prefetto [illegible] chiavi di scuole compromesse dalle non perfette condizioni edilizie, dichiarandosi impotenti a garantire la sicurezza. Nel 1998, insieme alla Giunta, la responsabilità di dichiarare [illegible] inagibile il plesso scolastico me la ero assunta. Con tutte le contestazioni e le accuse di ingigantire il problema che ne [illegible] conseguite, e gli inevitabili disagi per ragazzi [illegible] docenti. Ora, però, mi aspetto che gli emendamenti alla Finanziaria, [illegible] io [illegible] altri abbiamo presentato prima dei drammatici eventi del Molise, [illegible] [illegible] approvati». [m. car.]



Mauro Chianale

■ **TAVAGNASCO, PALATENDA.** Il consigliere di minoranza Elis Morello replica alle associazioni di Tavagnasco, che hanno recentemente difeso e sostenuto la costruzione di un palatenda nella [illegible] degli impianti sportivi. «L'acquisto - dice - [illegible] finanziato dalla Regione, [illegible] [illegible] manutenzione e il riscaldamento saranno per sempre [illegible] carico del nostro piccolo Comune, che già non può far fronte ad altre spese urgenti [illegible] necessarie. Se queste associazioni si impegnano ad accollarsi le spese [illegible] gestione, anch'io sarei favorevole alla nuova tensostruttura».

■ **VALPERGA, CIMITERO.** Sono terminati i lavori per la costruzione di 200 nuovi loculi. L'opera è costata 210 mila euro. Per chi volesse opzionare l'acquisto di [illegible] spazio [illegible] camposanto deve contattare l'ufficio segreteria del Comune 0124 617956.

■ [illegible] **HASHISH.** Trova un pacchetto con [illegible] grammi di hashish e [illegible] porta in commissariato. E' [illegible] qualche giorno [illegible] [illegible] Ivrea. Un pensionato di 66 anni ha notato la droga su [illegible] muretto in via del Castellazzo. Senza pensarci [illegible] due volte, ha preso il pacchetto e lo ha consegnato alla polizia.

■ **IVREA, FURTO.** Ladri in azione, l'altra notte, negli uffici della «Data Strategy» (ditta che si occupa di consulenza informatica e progettazione software) in via Palestro a Ivrea. Misero il bottino: un computer contenente file di scarsa importanza [illegible] alcuni «ticket restaurant».

■ **IVREA, NOZZE D'ORO.** L'amministrazione comunale festeggia le coppie eporediesi che si [illegible] sposate nel 1952. La cerimonia [illegible] [illegible] programma domani, alle 10.30 in Municipio.

■ **CUORGNE', POSTE.** Sono stati assegnati i lavori per la ristrutturazione dell'ex caserma dei carabinieri dove verranno trasferite le Poste di via Torino. L'intervento costa [illegible] miliardo e [illegible] di vecchie lire. Parte della struttura destinata alla chiusura è già stata svuotata.

■ **PONT, AIB.** Nuovo automezzo per [illegible] squadra antincendi boschivi sezione di Pont. Il sodalizio ora potrà contare su un camioncino acquistato grazie allo sforzo economico sostenuto dai volontari.

D

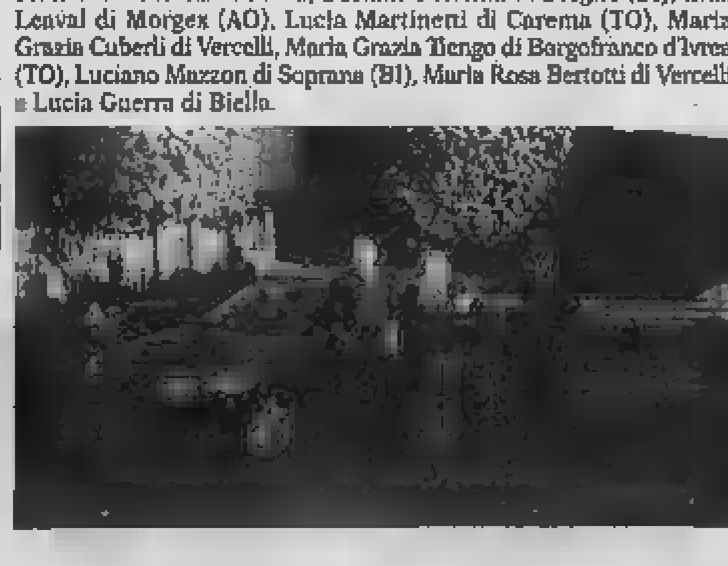
ROCK. Inizia, a Villareggia, la festa patronale di San Martino con una serata, a ingresso libero, dedicata alla musica rock: a esibirsi, alle 23 nel padiglione allestito presso gli impianti sportivi, [illegible] Alberto Rocchetti, tastierista del gruppo di Vasco Rossi, accompagnato dalla cover band Maxbrando; a seguire, [illegible] balle con il d.j. Maurizio De Stefani.
[illegible] **REALE.** Saranno i «polentari» dell'Associazione «Polenta e merluzzo» di Ivrea a preparare la polenta reale che verrà presentata ufficialmente domenica 8 dicembre al rifugio Massimo Mila di Ceresole.
LA FIERA. Oggi e domani si svolge, a Quincinetto, la quarantaquattresima Mostra provinciale di bovini di razza Valdostana Pezzata Rossa. La rassegna zootecnica è inserita nel programma della fiera del bestiame di San Carlo. Oggi alle 15 iniziano [illegible] valutazioni delle varie categorie da parte dei tecnici Apa. [illegible] dopo [illegible] la visita delle scolaresche. Dalle 20 sono in programma la cena degli allevatori [illegible] l'incontro fra «gente di montagna». Domani alle 9 riapre [illegible] rassegna; dalle 11 sfilata dei campioni di categoria e passerella finale per i vincitori. Pranzo per allevatori e ospiti alle 12.30, [illegible] alle [illegible] la consegna della «Miassa d'Oro». Infine incontro-dibattito con la partecipazione di allevatori e autorità.
VIAGGI. La Pro Loco di Rivara propone i suoi «Incontri d'Autunno», serate di proiezioni sul tema «Viaggi per il Mondo»: oggi alle 21, nelle ex serre di Villa Ogliani, Ferruccio Gaddò presenta «Alpinismo in alta quota». Nella sala polivalente [illegible] via Peila a Rivarolo, alle 21.30 Patrizio Gasa propone le sue diapositive sul Pakistan.
NATUROPATIA. L'associazione «Aquilegia» di Pavia organizza un ciclo [illegible] incontri intitolato «Naturopatia: nuove scelte di cura e di guarigione», itinerario attraverso i quattro elementi della natura (terra, aria, acqua e fuoco). I primi [illegible] incontri, dedicati alla terra, si svolgono con cadenza quindicinale [illegible] venerdì [illegible] partire [illegible] oggi, dalle 20.30 alle 22.30 nella sede del sodalizio in via Caporal Cattaneo 44. Informazioni [illegible] 0124 348844.
CICLOCROSS. Si svolge domani la manifestazione nazionale di ciclocross Primo trofeo «Comune di Agliè» - Primo [illegible] «Osello». Il ritrovo è per le 12.30 al vecchio campo sportivo di strada Bairo; partenza prevista alle 14.30. Per informazioni rivolgersi al 335 710.82.22.
ARANCIERI. Alle 21, al bar «Barra di Ferro» di corso Garibaldi a Ivrea, è convocata l'assemblea dell'Associazione Aranciери Scorpioni d'Arduino: all'ordine del giorno [illegible] l'elezione del presidente della squadra. Appuntamento diverso, domani alle 15 in piazza di Città, per l'Associazione Aranceri Asso di Picche: i soci distribuiscono caldarroste e vin brûlé.
DEPORTAZIONE. Domani dalle 10 [illegible] 12, all'auditorium del liceo scientifico «Gramsci» di Ivrea, sarà presentato [illegible] saggio di Giuseppe Mayda «Storia della deportazione dall'Italia 1943-'45. Militari, [illegible] e politici nei lager del Terzo Reich», edito da Bollati Boringhieri.
AMBIENTE. Terzo incontro, alle 21 nel salone comunale di Vidracco: Sona Griselli tiene una conferenza sul tema «Indice di funzionalità fluviale come strumento per valutare lo stato di salute sui fiumi. Il caso studio della Dora Baltea».

NOTIZIE dalle AZIENDE

Supermercati A&O

Consegnati i premi del [illegible] [illegible] 55° anniversario

Lo scorso 15 ottobre nella sede [illegible] Gaglianico è avvenuta, in presenza del Notaio Raffaello Lavioso, l'estrazione dei vincitori dei numerosi premi messi in palio dai Supermercati A&O nel concorso relativo all'anniversario dei 55 [illegible] di attività dell'azienda. Il primo premio, un'automobile Citroen Saxo, è stato vinto dalla signora Loredana Amedeo [illegible] Biella: [illegible] consegnarle [illegible] chiavi lo scorso [illegible] ottobre, è stato [illegible] signor Mario Cigliuti, direttore del Supermercato A&O di via Trento a Biella. Il concorso ha coinvolto tutti i punti vendita di A&O sparsi nelle provincie di Biella, Vercelli, Novara, Aosta e del Canavese ed ha premiato altri tredici fortunati vincitori: Silvio Gatto di Graglia (BI), Luigi Fortina di Oleggio (NO), Stefano Sottile di Morgex (AO) che vincono una macchina fotografica digitale Olympus; riceveranno [illegible] mountain bike, invece, Giuseppina Nicolotti di Santhià (VC), Francesco Ancona di Biella, Luciano Peterlini di Bioglio (BI), Elda Lenval di Morgex (AO), Lucia Martinetti di Carema (TO), Maria Grazia Cuberli di Vercelli, Maria Grazia Tiengo di Borgofranco d'Ivrea (TO), Luciano Mazzon di Soprana (BI), Maria Rosa Bertotti di Vercelli [illegible] Lucia Guerra di Biella.





IL TEMPO

Giornata generalmente soleggiata, con qualche nube al mattino sul settore orientale e sudoccidentale. Domani moderato aumento delle nubi.

	OGGI	DOMANI	DOPODOMANI
Minima	[illegible]	7	2
Massima	14	15	12
Prob. pioggia	[illegible]	[illegible]	10%

LA REGIONE OGGI



L'ARIA

M. di carbonio
Ozono
Biossido di azoto
Benzene
Polveri sottili

IL TRAFFICO

Proseguono i lavori stradali sul Raccordo Autosole, in via Fila[illegible] via Giovenale, via Teulié, piazza Maggi, via La Spezia, viale Famagosta, via del Missaglia, via Palanti, via San Domenico Savio, via Pezzotti, via Preda, via Chopin, via Bramante, via Massena, via Verdi, via Rodi, via Baldinucci, viale dell'Innovazione, viale Affori, via Bergamoni



LA STAMPA

VENERDÌ 9 NOVEMBRE 2007

viveremilano

Il vicesindaco De Corato difende a spada tratta progetto e sito
L'opposizione presenta una mozione di censura nei suoi confronti

Sul caso Scala è battaglia a Palazzo Marino

GIUSEPPE SALVAGGIULO

FATEMI parlare con un giudice: solo con loro [illegible] a intendermi. Facciamogli vedere le carte e vediamo se ho malversato il denaro pubblico».

Alle nove di sera, davanti a un panino, va in scena l'ultimo atto dell'autodifesa di Riccardo De Corato. «Se continuo a parlare [illegible] Fiano (il capogruppo Ds, ndr) possiamo discutere tre anni [illegible]za cambiare idea. Allora dico: vi prego, andate alla Corte dei Conti». Ha appena finito di rispondere alle interrogazioni sull'affaire Scala, il vicesindaco, parlando più di un'ora, fra interruzioni e battibecchi con l'opposizione.

Contro di lui le accuse [illegible] «dinieghi irragionevoli, di stampo sovietico prima della perestroika» (Basilio Rizzo, Miracolo a Milano), [illegible] sfilza di rilievi sui costi del sito Internet «fantasma» www.cantierescala.it (Emanuele Fiano, Ds) e addirittura una proposta di commissariamento: «Affidare il cantiere a un garante, per esempio Sgarbi» (Pietro Rutelli, Margherita).

De Corato risponde punto su punto, ricorda le sue «modeste battaglie d'opposizione, ignorate dalla stampa» ma non retrocede sul cantiere vietato: «Farò entrare i consiglieri dieci minuti dopo che avrà deciso il Tar». Poi ricostruisce [illegible] storia del restauro del Teatro alla Scala, rivendicando

Rutelli chiede che Sgarbi sia nominato garante
La giunta: i giudici hanno già vivisezionato [illegible] cantiere e [illegible] hanno dato ragione

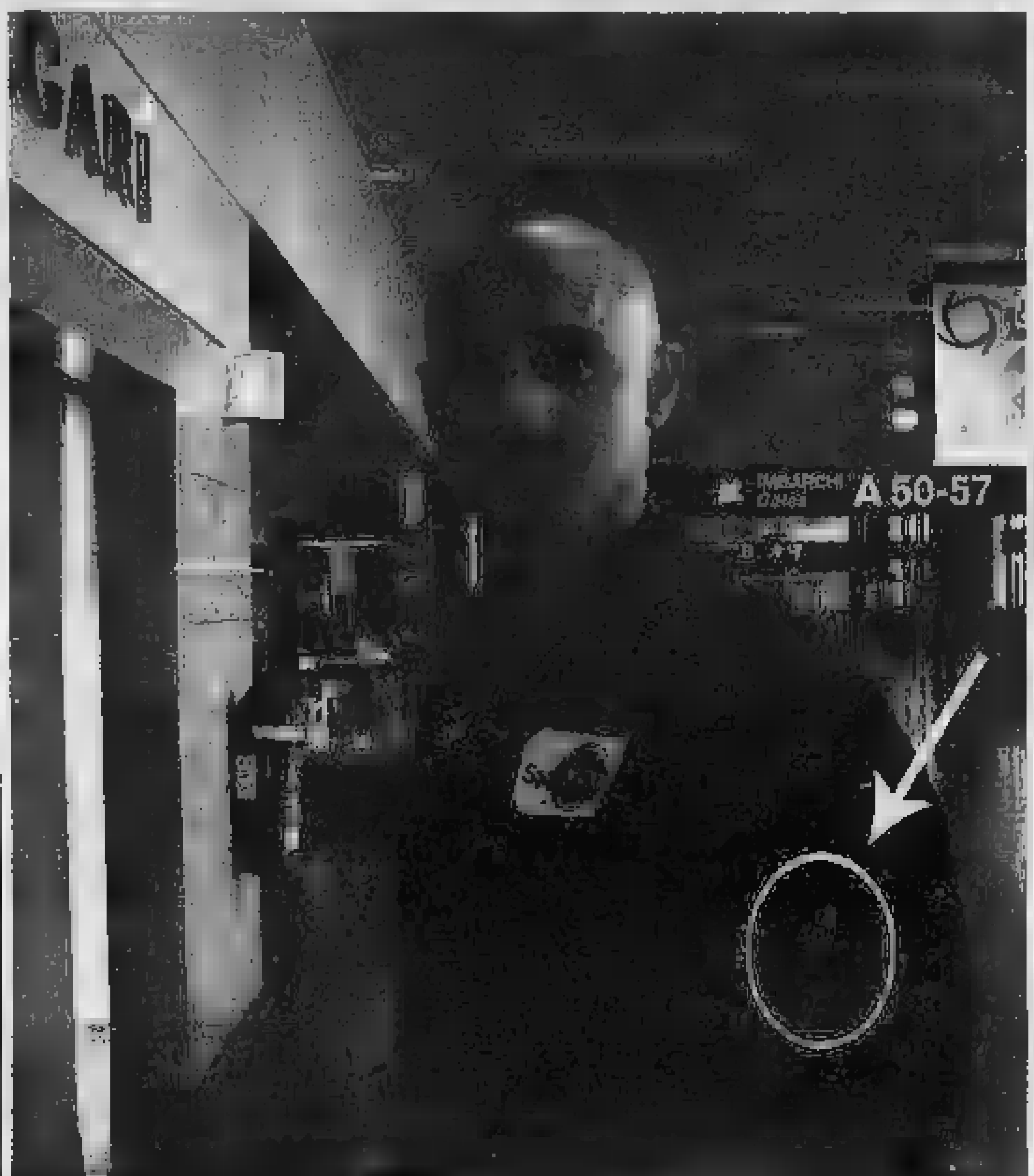
che «questo [illegible] è [illegible] vivi[illegible] dalla magistratura e i giudici ci hanno sempre regolarmente dato ragione».

L'unica ammissione di responsabilità (si [illegible] per dire) è sul sito Internet: «Ho commesso errori, ma per eccesso di trasparenza». Troppo poco per placare [illegible] opposizioni, che nel giro [illegible] pochi minuti depositano [illegible] ordine del giorno di censura nei suoi [illegible]fronti, con l'invito ad aprire [illegible] cantiere. Ma [illegible] discussione sul documento viene rinviata per [illegible] ostacolo regolamentare.

In attesa della decisione del Tar sul ricorso di Legambiente, la situazione non si sblocca nemmeno per l'intervento del prefetto Bruno Ferrante. Rispondendo all'opposizione, nega l'esistenza sia di un diritto che di un divieto per i consiglieri a [illegible] nel cantiere. E rimette la questione a «una valutazione [illegible] opportunità dell'Amministrazione».

Tanto [illegible] «la soddisfazione» del sindaco Gabri[illegible] Albertini. Silenzioso in aula, quasi a lasciare tutta la scena [illegible] difesa del vicesindaco accerchiato. L'unica iniziativa [illegible] sindaco, ieri, riguarda [illegible] foto [illegible] cantiere pubblicate da «viveremilano». Il sindaco, infatti, [illegible], «con grande rammarico» un'azione penale [illegible] tutela [illegible] proprio patrimonio» e chiede all'impresa che esegue i lavori [illegible] risolvere il contratto con la società di vigilanza che sorveglia il cantiere.

VOLI [illegible]



[illegible] un coltello e [illegible] chiave inglese nascosti [illegible] un giubbotto [illegible] in un negozio di sport, abbiamo violato i controlli di Malpensa giungendo agli imbarchi [illegible] problemi. Merito, [illegible] per dire, di un tessuto inventato nei laboratori spaziali e che viene tranquillamente commercializzato da marche famose. La scoperta è di un ingegnere aeronautico che dopo aver inutilmente rivolto appelli alle autorità competenti ne ha parlato con noi.

CALDERONI A PAGINA 3

TUTE BLU SUI [illegible]

«Non c'è soltanto Termini Imerese» La protesta Alfa arriva in Centrale



«Non siamo invisibili, non esiste solo Termini Imerese». Lo hanno gridato più volte, ieri mattina, i dipendenti dell'Alfa di Arese, che dalle 10,10 alle 11,30 hanno completamente bloccato il traffico della stazione Centrale. Le tute blu, prima di recarsi sotto il Pirellone (dove una delegazione ha incontrato l'assessore alle Attività produttive Massimo Zanello), hanno manifestato occupando con bandiere e striscioni i binari. Per tutta la durata [illegible] presidio nessun treno è potuto e[illegible] o uscire dalla stazione, per cui molti convogli sono stati dirottati verso le stazioni di Lambrate e Garibaldi. Oltre a chiedere con forza [illegible] ritiro del piano presentato dalla Fiat, tutti - da Maurizio Zipponi della Fiom, a Renzo Cannavesi dello Slai Cobas - hanno sottolineato la [illegible] che in questo momento vi sia una «forte unità di lotta».

Questa mattina è prevista un'altra manifestazione a Corbetta, dove si trova [illegible] stabilimento della Magneti Marelli. (t. p.)

INDAGINE

Dal divanetto allo studio medico l'argomento sesso cambia esperti

Anni di inchieste sullo stress, chiacchierate davvero chic sulla psicanalisi e molte sceneggiature [illegible] di Woody Allen [illegible] in archivio. Tutto quello che riguarda il sesso non si cura più sul divanetto, ma da un medico specializzato.

Questa è la buona notizia emersa dall'indagine del Global Study of Sexual Attitudes and Behaviors, realizzata [illegible] la collaborazione della Pfizer (azienda farmacologica che tra l'altro produce il Viagra). Sembra una conquista banale, [illegible] fino a pochi anni fa qualsiasi proble[illegible] a letto veniva etichettato sotto la voce depressione, noia, [illegible] autostima, crisi [illegible] il partner, mentre ora gli italiani hanno imparato a cercare cause un tantino più logiche. Complice di questo cambiamento sembra [illegible] la famosa pastiglia blu che, secondo Francesco Montorsi, specialista in urologia e andrologia dell'Università vita e salute del san Raffaele: «Funziona per il 70 per [illegible] dei pazienti che si rivolgono a noi». Ne[illegible] magia, precisano gli esperti, «quando qualcuno chiede [illegible] ricetta per il Viagra, [illegible] sottoposto a un'accurata visita che [illegible] casi evidenzia problemi di diabete e circolazione, spesso fattori che impediscono l'[illegible].

La cattiva notizia è che lo [illegible] sondaggio sottolinea la richiesta dei pazienti [illegible] ricevere domande in merito alla loro [illegible] sessuale direttamente dai medici.

Si abbandona il comodo divano dello psicanalista e lo si sostituisce con le asettiche poltroncine dei dottori. La [illegible]tà è chiara: il 60 per cento degli uomini e il [illegible] per cento [illegible] donne «gradirebbero» domande esplicite perché non hanno il coraggio di parlarne per primi.

Non esattamente un atteggiamento spavaldo, l'argomento sesso ha cambiato settore, [illegible] imbarazzante. Perché [illegible] spiega Chiara Simonelli, presidente della società italiana di sessuologia scientifica: «L'ansia da prestazione [illegible] il centro di tutto. Non solo, la nostra società è [illegible] in prevalenza fallocentrica, ma, rispetto al passato, ora anche la donna si pone [illegible] problema abilità». (gio. zon.)

LA POLEMICA

I parcheggi riservati ai consiglieri? Un privilegio in barba al codice

Il nuovo codice della strada, in vigore già da quasi dieci anni, lo vieta espressamente: le amministrazioni locali non possono riservare parcheggi sulle aree pubbliche ai propri rappresentanti istituzionali. Eppure almeno un centinaio, fra assessori, alti funzionari e consiglieri comunali milanesi possono lasciare la propria auto ovunque vi siano strisce gialle o blu, [illegible] pieno centro, addirittura, e cioè nelle vie attorno alla Galleria, il Comune ha piazzato cartelli che consentono la sosta libera ai possessori di un tagliando rilasciato dai vigili. E i permessi «illeciti» vengono regolarmente rinnovati ogni anno agli eletti del Palazzo. In barba all'articolo del codice della strada e ai diritti dei comuni cittadini, che per trovare un parcheggio in centro, anche di sera, devono faticare non poco.

Il caso è stato risollevato ieri in commissione comunale dalla consigliera dell'Italia dei Valori Letizia Girardelli, che già in passato aveva scritto al comandante della polizia municipale per fare rispettare l'articolo del codice violato dalle autorità comunali. Anche all'assessore [illegible] viabilità Giorgio Goggi, sollecitato più volte sull'argomento dalla Girardelli, non è rimasto che riconoscere il dettato del codice. [illegible] per ora il privilegio resterà. (p.s.)



DIRETTORE RESPONSABILE: Marcello Sorgi · VICEDIRETTORI: Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin · RESPONSABILE DI VIVEREMILANO: Gigi Zazzeri · ART DIRECTOR: Cynthio Sgorotlino
VIVEREMILANO: Piazza Cavour 2, 20121 Milano, telefono 02 76218761, 76000222 · E-mail: viveremilano@lastampa.it

Buon giorno milano

MOSTRA: Domani Ciampi a Palazzo Reale inaugura «Il mondo 1890-1915»

Quando la città era il motore dell'Italia

Milano città dell'economia e dell'arte, dell'impresa e della cultura, dell'industria e del tempo libero, coscienza sociale e dei commerci, delle rivolte e dell'istruzione. Cogliere il cuore di questa vocazione al nuovo, attraverso l'eccezionale stagione creativa che fra Ottocento e Novecento fino a oggi ha caratterizzato Milano in tutti gli aspetti della vita della città, è il tema della mostra «Il mondo nuovo. Milano 1890-1916» ospitata a Palazzo Reale dal 10 novembre al 28 febbraio 2003. Promotori di questa esposizione l'università Bocconi e il Comune. La mostra sarà inaugurata ufficialmente domani dal Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi. Sarà poi aperta a tutti gratuitamente la stessa giornata dalle 19 fino alle 24. Dal giorno dopo i biglietti per la rassegna saranno di 9 euro (7,5 i ridotti e 4 per le scuole). Una sezione speciale è dedicata alla cinematografia. In collaborazione con il Museo del Cinema è stato ricostruito un piccolo cinematografo d'epoca in cui sarà p un montaggio di rari filmati.

Va bene

E' attivo da ieri sul portale Tiscali la sezione non profit, spazio dedicato al mondo della solidarietà organizzata e del volontariato, messo a punto, tra gli altri, da don Antonio Mazzi.

Va male

Lo stato di salute del Ticino non è ottimale per la Fondazione Lombardia per l'ambiente che ha controllato gli 822 km di sponde. La situazione è più critica per gli affluenti.

LA CINECITTA' DI ING- /// Fino al 24 novembre, la Feltrinelli di piazza Piemonte 2, ospiterà la mostra fotografica Faro, la Cinecittà di Ingmar Bergman, a cura di Aldo Garzia. L'esposizione, tratta dall'omonimo libro di Garzia, sarà presentata alle 18,30. Tra gli ospiti Susanna Legrenzi, Laura Peja, Guido Oldrini.

COMPLEANNO DIABOLIK /// Il celebre ladro Diabolik, che compie quarant'anni, sarà festeggiato con Alan D. Altieri. Stefano di Marino e Andrea Carlo Cappi di «Diabolik. lunga (Sonzogno). L'appuntamento è alle 18 alla Fnac, via Torino angolo via della Palla. Per informazioni: .

Lombardia

Traffico rallentato sulla Tangenziale est per la chiusura dello svincolo statale 9 Rogoredo in direzione di Bologna. Difficoltà sulla SP27 di Lodi a causa di un senso alternato a San Nazzaro. I lavori in corso creano disagi sulla SP2 a Busnago e sulla SP180 a Pozzuolo Martesana. Rallentamenti per lavori sulla 175 a Ornago e tra Bettola di Calvignasco e Bubbiano. La SP135 è chiusa a Triuggio per lavori al ponte Lambro. Disagi sulla SP104 a Vaprio D'Adda.





la foto — E HANDICAP LA FORZA CHE SI IN POSA

Elena, Daniela, Cristina, Lu, Anna, Rina, Valeria, Luisa, Gabriella, Manuela, Maria Adele e Luisella. Sono le ragazze del calendario, in vendita a 10 euro presso l'istituto Aloisianum di Gallerate, realizzato in bianco e nero della fotografa sudamericana Isabel Lima. Il ricavato sarà devoluto all'Associazione italiana osteogenesi imperfetta, al Gruppo Zaccheo, al servizio cooperativo Di Iris e all'Unione italiana lotta alla distrofia muscolare.

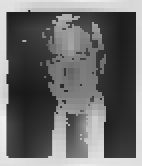
i numeri — LOMBARDIA CRESCONO LE ESPORTAZIONI CON I PAESI EMERGENTI

26,5 PER CENTO IN PIU'

Per le imprese lombarde i Paesi in via di sviluppo diventano un partner sempre più importante. L'anno scorso le importazioni sono passate dal 12,6% al 21,2%, con un aumento del volume di scambi del 285,2%.

il nome — ROBERTO SCHMID RICEVE LA MEDAGLIA DELL'ORDINE DEL MERITO

Il rettore dell'università di Pavia riceverà il riconoscimento oggi all'ambasciata di Francia a Roma per la sua attività di sviluppo della cooperazione scientifica con il paese d'oltralpe realizzata nel progetto Galileo, la promozione della mobilità di ricercatori, professori e dottorandi italiani e francesi.



la frase — «Le procedure che portano all'approvazione di nuovi farmaci in Europa sono viziate da troppe anomalie. In particolare, da troppi legami con il mondo dell'industria».

Silvio Garattini, direttore dell'istituto Mario Negri

RECORD

Dodici ore di intervento per un trapianto di mano senza terapia intensiva

L'operazione è stata eseguita al San Gerardo di Monza da Marco Lanzetta pioniere in questo settore Il giovane convalescente vittima di un incidente d'auto avvenuto dieci anni fa ha già un dito

ANNA FREGONARA

NON ce l'ha fatta a resistere alla tentazione di dopo dieci le dita della appena trapiantata. ripresa record, quella del terzo trapiantato di mano in Italia, operato l'altro ieri da Marco Lanzetta all'ospedale San Gerardo di Monza, già protagonista nel del primo intervento di questo tipo nel nostro Paese.

Questa volta però il suo primato non è il tipo di operazione, eseguita su un giovane siciliano di 32 anni, operaio a Reggio Emilia, che dieci fa aveva perso la mano destra in un incidente d'auto, ma il fatto che il paziente abbia saltato la terapia intensiva. Dalla sala operatoria è stato portato direttamente in camera. «Tutto merito di una straordinaria performance della équipe di anestesisti - sottolinea lo specialista - che ha utilizzato un nuovo sistema grazie al quale il malato non ha sentito, né sentirà nei prossimi giorni, alcun tipo di dolore». Il paziente è comunque sotto controllo a distanza grazie a un sistema di monitoraggio che si basa su una stazione portatile che il malato ha con sé e che è collegata a un monitor tenuto sott'occhio dai medici.

Lanzetta non nasconde la soddisfazione per un intervento «andato perfettamente, perfino meglio dei due precedenti». Il chirurgo sulla novità dell'anestesia utilizzata. «I nostri specialisti - precisa - hanno somministrato un'anestesia generale, unita però a un insieme di misure periferiche che permetteranno al paziente di non sentire dolore per vari giorni. Né al braccio operato né all'anca, da cui abbiamo prelevato un pezzetto di osso, da mettere a mo' di pacchetto attorno alla giuntura ripristinata, così da accelerarne il consolidamento; e neppure alla coscia, dove abbiamo impiantato un pezzo di pelle del donatore 16enne». Un frammento di cute estranea all'organismo del trapiantato, spiega l'esperto, «che servirà da spia per un eventuale rigetto. Funzionerà proprio in un'automobile, la luce indica la riserva della benzina: in caso di reazione immunitaria, infatti, rigetterà prima della mano e ci dirà che se non interveniamo, entro qualche giorno ci saranno problemi».

Insomma, il giovane convalescente, che è stato sottoposto a un'operazione durata 12 ore (è iniziato alle 9,15 di mercoledì mattina) «sta benissimo - assicura Lanzetta -. Ieri appena sveglio ci ha chiesto di la sua nuova mano, cosa che desiderava da tempo: erano due anni che ne parlavamo e preparavamo l'operazione. Gli abbiamo permesso di muovere il pollice. Per gratificarlo e incoraggiarlo in vista della riabilitazione che seguirà».

Al paziente è stato impiantato il frammento di pelle di un donatore sedicenne Farà da campanello d'allarme in caso di rigetto

Previsioni sulla dimissione? «Probabilmente il paziente lascerà l'ospedale tra un mese - risponde il chirurgo - ma una volta dimesso dovremo trovargli una sistemazione vicina all'ospedale, per consentire i controlli e la fisioterapia».

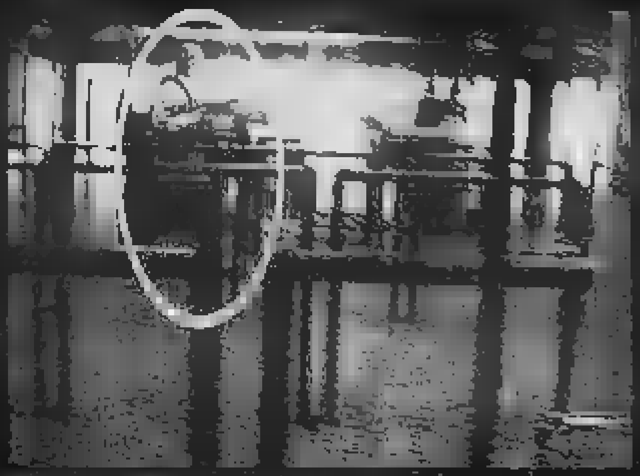
Lo specialista conferma anche la possibilità di ridurre il dosaggio dei farmaci anti-rigetto.

«All'inizio partiremo con le solite dosi ma poi, piano piano, le abbasseremo - dice Lanzetta -. Infatti più andiamo ci accorgiamo che possiamo rischiare sempre di più».

INCHIESTA ‖ Abbiamo violato la sicurezza dell'hub internazionale passando tra i metal detector con un coltello e una chiave inglese e arrivando (senza biglietto) tranquillamente fino agli imbarchi • Merito di un giubbotto dal tessuto particolare che si può comprare in qualsiasi negozio di sport



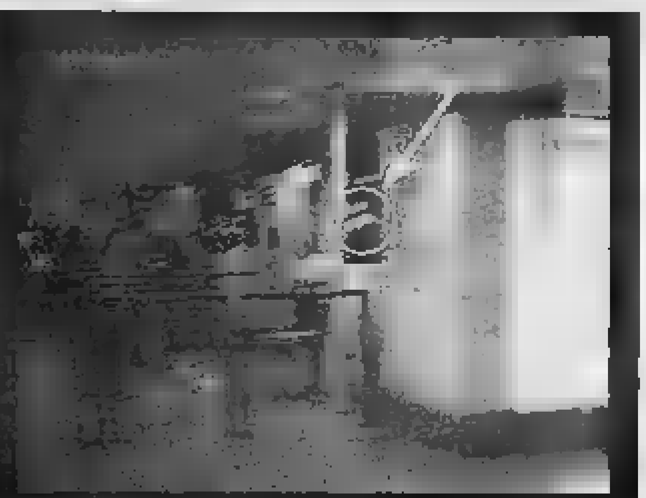
ORE 14,02 L'ingegner Viberti, indossando il giubbotto «anti raggi», è vicino al controllo dei bagagli a mano nell'area imbarchi del gate A



[illegible] gli archetti di controllo [illegible] sotto il giubbotto [illegible] chiave inglese e un coltello



ORE 14,03 L'ingegnere deposita nel vassoio del metal detector la macchina fotografica a tracolla ma non le «armi»



[illegible] o mentre oltrepassa tranquillamente il controllo dei raggi X: nessuna apparecchiatura lancia l'allarme

Armati fino ai denti dentro Malpensa Un gioco da ragazzi

Il problema di vulnerabilità riguarda tutti gli aeroporti L'esperimento [illegible] stato condotto insieme [illegible] un ingegnere che ha scoperto per caso [illegible] alcuni tessuti in commercio siano refrattari ai metal detector

ALESSANDRO CALDERONI

AEROPORTO di Milano Malpensa. Alla barriera [illegible] metal detector, settore A, un [illegible] solo, vestito [illegible] modo sportivo, [illegible] presenta sprovvisto di carta d'imbarco e [illegible] alcuni oggetti contundenti sotto il giubbotto. Parla in modo disinvolto per alcuni secondi con l'addetto alla sicurezza, poi attraversa l'archetto che dovrebbe rilevare la presenza di metalli. Il detector tace, perciò l'uomo si incammina verso gli imbarchi. Trenta secondi dopo, estrae un coltello e una chiave inglese e li maneggia liberamente, [illegible] se non fossero oggetti vietati in quell'area. Esperimento riuscito.

L'uomo si chiama Carlo Viberti, [illegible] ingegnere, e ha scoperto che basta un comune giubbotto impermeabile per eludere i sofisticati metal detector degli aeroporti, vanificando le ingenti misure di sicurezza istituite dopo l'11 settembre e ridicolizzando il clima da bunker che si respira da un anno a questa parte negli scali di tutto il mondo.

Il trucco è semplice. E' sufficiente acquistare in un negozio di articoli sportivi un capo realiz[illegible] [illegible] Teflon Protector e [illegible] risultato è assicurato. Si tratta di [illegible] fibra comune nei più moderni giubbotti invernali, impermeabili o antivento, utilizzata [illegible] marche famose. Indossando uno di questi capi, oppure ricavando un piccolo contenitore con un lembo di tessuto, è possibile passare indenni attraverso i rilevatori elettronici [illegible] [illegible]ti metallici come coltelli o addirittura pistole. «La scoperta è avvenuta in maniera casuale - spiega Viberti, dell'associazione torinese "Cosmo" - Stavo preparando alcuni voli in assenza di gravità, in previsione di una missione spaziale per cui [illegible] stato candidato dall'Ucraina come passeggero non governativo per il segmento russo della Stazione Spaziale Internazionale [illegible] il placet della [illegible]. Nel corso [illegible] queste attività indossiamo tute in fibre di derivazione aerospaziale, ora [illegible] commercio comunemente in capi di abbigliamento sportivo. Tra questi, per l'appunto, il Teflon che, come il Nomex e il Gore-tex, consiste in una fibra basata su molecole [illegible]plesse, dette tetrafluorocarburi, che attraverso sistemi di manifattura ed estrusione danno una membrana termomeccanicamente molto resistente.

[illegible] un giorno, poco dopo Natale 2001, vado in aeroporto con questi indumenti e la security mi sequestra una forbicina che tenevo nella ventiquattrore, non accorgendosi di un coltello svizzero che invece avevo inavvertitamente dimenticato nel giubbotto. Ho volontariamente ripetuto il semplice esperimento a Torino Caselle, Milano Malpensa, Roma Fiumicino, Varsavia e Odessa: in tutti questi [illegible] sono riuscito a portare [illegible] me attraverso i detector coltelli e altri oggetti metallici».

Un comportamento corretto vorrebbe che a una scoperta di questo tipo facessero seguito un'immediata campagna informativa e una serie di provvedimenti tecnici per colmare la lacuna dei sistemi di rilevamento. «Invece in dieci mesi non è successo niente - prosegue Viberti - Abbiamo inizialmente denunciato tutto via e-mail al dipartimento di sicurezza americano. Mai ricevuta risposta. Abbiamo presentato [illegible] esposto all'ambasciata americana a Roma. Siamo stati messi in contatto con la Federal Aviation Administration ma anche in questo [illegible] i contatti si sono arrestati quasi subito. Ci ha ascoltato solamente Striscia La Notizia, quando però credevamo ancora che le fibre coprenti [illegible] trovassero soltanto [illegible] capi di difficile reperimento, come indumenti aeronautici o aerospaziali. In seguito abbiamo scoperto invece che questi materiali sono a disposizione di chicchessia, a poche centinaia di euro. Attraverso [illegible] Digos di Torino abbiamo effettuato prove [illegible] metal detector a ultrasuoni negli uffici [illegible] polizia: siamo riusciti a nascondere alle onde anche una pistola d'ordinanza. Il ministero dell'Interno [illegible] ha girati all'Enac, l'ente preposto alla sicu[illegible]za aeroportuale. Proponevamo un programma di studio sui portali elettromagnetici in commercio, un'analisi fisico-chimica sui tessuti resistenti, uno studio di fattibilità per arrivare a un prototipo di metal detector di nuova generazione, magari c[illegible] una sagomatura più aderente al profilo umano. Non abbiamo saputo più nulla, né è possibile che uno studio sia stato portato avanti perché mai, fino a questo momento, abbiamo rivelato la tipologia di fibra tessile che si distingue per impermeabilità ai rilevatori di metalli». Ma fisica[illegible] come funzionano? «Sono tessuti che hanno un miliardo di pori a centimetro quadrato e risultano molto traspiranti [illegible] per una questione squisitamente chimica e meccanica delle materie prime, garantiscono la resistenza alla penetrazione delle onde dei detector e risultano coprenti all'incirca al sessanta percento. Alla fine però, la variazione di seg[illegible] tende a non es[illegible] sufficiente per attivare l'allarme». L'ultima prova effettuata dagli ingegneri di Co[illegible] risale paradossalmente [illegible]'11 settembre 2002, a Torino Caselle. «In occasione del primo anniversario della tragedia, ho filmato il mio accesso agli imbarchi con alcuni coltelli [illegible].

Per il nostro test invece abbia[illegible] scelto l'hub di Malpensa. Il risultato è stato clamoroso. L'ingegner Viberti si è presentato ai detector senza carta d'imbarco, con un giubbotto in teflon contenente u[illegible] chiave inglese e un coltello a serramanico. Sottoposto il [illegible] marsupio ai raggi X, ha superato senza problemi l'archet[illegible] del detector. Quando gli hanno chiesto [illegible] biglietto, ha risposto sfoderando una tessera Millemiglia Alitalia e affermando di [illegible] un ticket elettronico. Superata la barriera, [illegible] è diretto verso gli imbarchi, ha estratto gli oggetti metallici e [illegible] anche [illegible] tempo di fotografarli e farsi riprendere dai passanti con tanto [illegible] coltello che spunta dalla tasca. [illegible] considerare un'altra lama affilata, in fibra [illegible] carbonio, quindi [illegible] ogni caso non rilevabile dai sensori, che ha tenuto dentro gli anfibi. E [illegible] male [illegible] Viberti è solo un ingegnere...

ESPLORATORE ‖ L'ingegnere che studia come aiutare i disabili



Carlo Viberti, 39 anni, ingegnere aeronautico laureato con lode a Torino nel 1988, ha trascorso 9 anni in Olanda come responsabile per la tecnologia europea e italiana sulla stazione spaziale russa Mir in seno all'Agenzia Spaziale Europea (ESA). Attualmente responsabile del programma Spaceland dell'associazione culturale Cosmo, studia voli in assenza di gravità per qualificare e promuovere apparati medico-scientifici per disabili.



PROVA S[illegible] A su un tavolo, oltre all'area degli imbarchi, Viberti mostra le «armi». [illegible]



«Ci dispiace non si può» L'Enac ha rifiutato il nostro test

L'idea era quella di effettuare un [illegible] ufficiale e uno non autoriz[illegible]. Prima di andare a "violare" Malpensa, [illegible], abbiamo percorso le vie ufficiali a Linate. Contattiamo sul posto l'ufficio stampa che però nega subito la possibilità di effettuare [illegible] test empirico al metal detector. Ci passano alla sicurezza Sea, preposta al controllo dei due scali milanesi. Anche qui ci rimbalza[illegible] nonostante le spiegazioni scientifiche addotte di persona dall'ingegner Viberti. [illegible] compe[illegible] della polizia», dicono. Alla Polaria invece fanno capire che non hanno niente in contrario a un test, ma deve decidere il direttore dell'aeroporto. Saliamo direttamente nell'ufficio [illegible] direttore, Enzo Fusco, cui l'ingegnere aggi[illegible]ge altri particolari. Il vertice dello scalo tentenna, poi telefona alla sede generale dell'Enac a Roma. Lì l'ipotesi di un test sul campo si arena: la verifica si fa soltanto con esperti interni, mandati da Roma previa richiesta scritta. Come doveva accadere sei mesi fa, quando l'Enac e Cosmo erano entrati in contatto per la prima volta.

Effetto sanatoria: sono centinaia le vertenze contro i «padroni»

Gli uffici dei sindacati sono stati presi d'assalto dopo che una nuova circolare ministeriale consente di denunciare chi [illegible] regolarizza [illegible] licenzia Oltre 700 persone si [illegible] presentate alla Cgil

TIZIANA PREZZO



SETTECENTO [illegible] comunitari che si sono presentati ieri alla Camera del Lavoro

UNA vera Babele: abbiamo coda di persone alle quali non sappiamo bene [illegible] dire, abbiamo diverse centinaia di vertenze da notificare all'ufficio provinciale del lavoro [illegible] solo tre giorni a disposizione. E' [illegible] situazione ai confini della realtà». Ride per non piangere Stefa[illegible] Resmini, responsabile dell'ufficio legale della Cisl; reazione non dissimile da quella dei colleghi di Cgil e Uil. La circolare del ministero degli Interni «che [illegible] la data del 31 ottobre, ma che, non si capisce come, è stata comunicata alle prefetture solo cinque giorni dopo», ha contribuito non poco [illegible] accrescere il caos di questi ultimi giorni di sanatoria. Da ieri, gli immigrati [illegible] [illegible] stati licenziati, piuttosto che essere regolarizzati, dai rispettivi datori di lavoro, hanno tre giorni di tempo per aprire, recandosi agli sportelli dei sindacati, una vertenza. Nel momento in cui questa viene presentata all'ufficio provinciale del lavoro, l'extracomunitario ha diritto a un permesso di soggiorno di 6 mesi.

«E chiaro che a questo punto che [illegible] ci troviamo più all'interno della Bossi-Fini - commenta il segretario della Camera del Lavoro Antonio Panzeri - ma di fronte a qualcosa di nuovo: viene riconosciuto il diritto all'immigrato di cercare, per 6 mesi, [illegible] nuovo posto di lavoro. Questo fatto da solo spiega perché ieri i corridoi, le scale, gli uffici della Camera del Lavoro di Milano sono stati presi d'assalto da circa 70[illegible] extracomunitari: in un giorno abbiamo aperto oltre 500 vertenze, non oso pensare quante diventeranno entro l'11».

«E' proprio così - conferma Pierluigi Paolini, segretario della Camera sindacale di Milano (Uil) -, [illegible] a Cisl e Cgil abbiamo convocato [illegible] collegio di nostri avvocati per capire come muoversi. C'è [illegible] [illegible] mancanza di chiarezza».

Secondo Cisl e Uil, infatti, non è sufficientemente spiegato come l'immigrato ottenga il premesso di soggiorno [illegible] sei mesi [illegible] questura dopo la comunicazione dell'apertura della vertenza ad opera dell'ufficio provinciale del lavoro: se per Panzeri, infatti, il passaggio dovrebbe essere pressoché automatico, secondo quanto si legge sulla circolare, dello stesso avviso non è il legale della Cisl: «Non sappiamo - spiega Resmini - esattamente che [illegible] debba [illegible] presentato [illegible] questura, c'è il rischio [illegible] si proceda [illegible] ordine sparso».

«Quanto accaduto è la punta di un iceberg - conclude Panzeri - che dimostra [illegible] sia necessario riaprire i termini della questione e affrontare con serietà il tema dell'immigrazione per trovare risposte adeguate al problema dell'emersione del lavoro».

Paolini (Uil) lancia l'allarme «Il 20 per cento resterà fuori»

«Legge piena di incertezze Rischia l'esclusione chi non ha un impiego continuativo Da tenere sotto controllo i settori ristorazione, edilizia pulizie e facchinaggio»

In una giornata incandescente come quella di ieri, i motivi di polemica sulla Bossi-Fini si [illegible] [illegible] e moltiplicati. Un altro tema importante - oltre a quello delle nuove prospettive scaturite dalla circolare ministeriale sulla possibilità per [illegible] immigrato di aprire una vertenza contro il datore di lavoro che lo ha licenziato invece di regolarizzarlo - è stato ribadito con forza da Pierluigi Paolini della Uil.

«A fronte delle circa [illegible] domande di regolarizzazione registrate nella [illegible] Milano (115.000 in Lombardia) sarà alto il numero di lavoratori extracomunitari, il 20% del totale, che non potranno usufruire della legge sull'emersione del lavoro nero», dichiara Paolini. Questo è infatti quanto emerge dai dati elaborati dalla Uil attraverso i propri centri di assistenza agli immigrati che in questi mesi si sono occupati delle domande di regolarizzazione.

«I principali esclusi - secondo Paolini - saranno quei lavoratori che, pur facendo parte del tessuto produttivo, non hanno un impiego continuativo: si tratta di lavoratori della ristorazione, dell'edilizia o [illegible] cooperative [illegible] produzione e lavoro (settore pulizie e facchinaggio). Questa legge consente [illegible] più grande sanatoria mai concepita nel nostro Paese, senza avere previsto a monte la portata, tuttavia tradi[illegible] l'obiettivo più importante che si prefiggeva: l'emersione del lavoro irregolare degli extracomunitari».

[illegible] lavoratori che saranno esclusi - conclude il segretario della Uil - [illegible] vittime di una legge e di molte circolari che producono incertezze nel datore di lavoro ed esclusione per i lavoratori extracomunitari, negando [illegible] diritto elementare, che è quello [illegible] cittadinanza [illegible] avrebbe consentito una regolarizzazione più equa e razionale». [t. p.]

[illegible]

Teatridithalia gestirà il Puccini Via [illegible] lavori entro fine marzo

A diciassette anni dalla chiusura, pare aprirsi uno spiraglio nella vicenda del Teatro Puccini. L'assessorato al Demanio di Giancarlo Pagliarini ha raggiunto un accordo con Teatridithalia per restaurare la struttura che ha ospitato il debutto di Mario del Monaco.

Secondo i termini fissati ieri, la compagnia che si esibisce all'Elfo e [illegible] Porta Romana si accollerà i costi del progetto di ristrutturazione e verserà un'affitto annuale di 50 mila euro per vent'anni. In cambio avrà la possibilità di gestire i nuovi spazi e vedrà il Comune accollarsi gli oneri della ristrutturazione. Per farlo Palazzo Marino potrà attingere a un f[illegible]ziamento di 8 miliardi di lire già allocati dal ministero dei Beni culturali. I soldi arriveranno nelle [illegible] del Comune [illegible] tranche di 400 milioni di lire. Con una condizione: che il cantiere venga aperto entro il 31 marzo del prossimo anno. Ora tocca all'amministrazione riuscire a rispettare la scadenza.

Il canone d'affitto sarà di 50 mila euro all'anno La nuova struttura avrà tre sale da 600 300 e 100 posti ciascuna

«La progettazione è costata oltre un miliardo di lire - spiega Fiorenzo Grassi, direttore organizzativo di Teatridithalia - il risultato sarà una struttura [illegible] tre [illegible] da 600, 300 e 100 posti, un punto di ristoro, una videoteca e uno spazio per le mostre».

[illegible] Puccini occupa una superficie di oltre 3200 [illegible] quadrati e [illegible] 1985 [illegible] viene utilizzato. Nel corso degli anni di abbandono [illegible] condizioni della struttura sono peggiorate fino a trasformare il teatro in un pericolante rifugio per gatti randagi.

«E' un'ottima notizia - spiega Paolo Ugucciont, fondatore del comitato per il risanamento del Puccini - talmente buona che il fatto che il canone d'affitto sia lontano anni luce dai prezzi di mercato di corso Buenos Aires diventa secondario. [m. m.]

Lettere

Le lettere [illegible] possono spedire personalmente a Letizia Moizzi inviandole a:

Piazza Cavour 2, 20121 Milano

milanolettere@lastampa.it

02 76 00 02 22

SMS 335 7376661

RISPONDE /// LETIZIA MOIZZI



La lotta contro i posteggiatori abusivi

[illegible] [illegible] e Marco Re [illegible]

Con rammarico dobbiamo parlare di questa Milano da "bere" 2002. In quella che è considerata la vetrina di Milano, la zona Fiera, immancabilmente ad ogni manifestazione fieristica si presentano questi individui, che con la complicità forse anche dei posteggiatori regolari, ma soprattutto sotto gli occhi della polizia municipale, taglieggiano gli automobilisti facendo pagare profumatamente un posteggio in assoluto divieto di sosta.
Da oltre due anni siamo testimoni e vittime di questa situazione. Lavoriamo tra viale Eginardo e via Silva e tempo [illegible] per l'ennesima volta abbiamo fatto presente la situazione a uno dei numerosi vigili della zona.
Ma loro si limitano a voltare le spalle a tutto cio' «controllando» il traffico, e al massimo come buoni padri di famiglia, per evitare danni peggiori consigliano di spostare l'auto.
Qualche tempo fa alcuni esponenti della maggioranza che amministra questa citta' usarono parole di scherno per l'atteggiamento dei cittadini di alcune citta' [illegible] sud, ma a volte [illegible] clima che si respira in questa citta' ricorda molto da vicino quel clima di omerta' e connivenza che [illegible] intenzione schernire, ma [illegible]tto la porta di [illegible] [illegible] [illegible] finta di ignorare.

GENTILI signori Colombo e Re, comprendo in parte il vostro sfogo: [illegible] dev'essere gradevole pagare di più e per giunta a degli «abusivi». Ma [illegible] li a sostenere che si respira «un clima di omertà», ce ne corre.

Non è stato semplice andare a fondo per quel che riguarda la vostra protesta (e approfitto per scusarmi del ritardo), ma semplicemente perché [illegible] burocrazia del Comune (salvo qualche perla) è assai lenta nel fornire informazioni.

Torno a voi. I posteggiatori, per cominciare, [illegible] esistono più. Così [illegible] hanno comunicato dal settore Traffico. E questo da quando la gestione della sosta a pagamento è stata affidata all'Atm. Altro è dire che l'azienda, in seguito [illegible] accordi conclusi dopo lunghi dibattiti, si avvale [illegible] personale delle ex cooperative di posteggiatori. I quali hanno un rapporto privatistico con l'Atm. Tutti coloro che agiscono [illegible] conto proprio, sono «abusivi», come voi ben sapete.

Magari vestono come quelli regolari, [illegible] non lo sono. L'unico modo per riconoscerli [illegible] il [illegible]trollo del documento di parcheggio che forniscono, quello classico detto «gratta e sosta». Dunque l'automobilista deve sempre pretendere la ricevuta regolare.

Chi controlla? La Polizia municipale. E qui arrivo al tasto dolente. Non è che i vigili non vogliano intervenire. Conoscono benissimo il fenomeno, ho parlato con alcuni di loro, proprio distaccati al «presidio della Fiera» e, mortificati, mi hanno spiegato che hanno le armi spuntate.

Una funzionaria del Comando Sempione, Nicoletta Cappellini, codice in mano, mi ha spiegato che [illegible] [illegible] decreto presidenziale dell'anno scorso [illegible] stati abrogati due articoletti del cosiddetto Tulps (la bibbia della polizia) con i quali si poteva sanzionare amministrativamente que[illegible] «abusivi». Cancellati gli artico[illegible] 121 e 124, i vigili possono soltanto intervenire per intimare loro - se beccati sul fatto - [illegible] andare via e al massimo prendere nota delle loro generalità.

Gli «abusivi» vanno via, sì, ma cambiano solo strada e ricominciano a operare come sempre. Il personale del presidio li conosce bene.

[illegible] Cappellini mi [illegible] anche detto che [illegible] qualche caso, fortunato per l'automobilista, gli «abusivi» rendono i quattrini. [illegible] [illegible]: «Il reato che [illegible] può evidenziare è la truffa, ma [illegible] perseguibile soltanto se [illegible] [illegible]ttima-automobilista [illegible] rivolge [illegible] Carabinieri o alla Polizia e firma una denuncia. [illegible] vigili ci offriamo di accompagnare [illegible] malcapitato dalle Forze dell'ordine, ma spesso ci viene risposto che per una cifra così modesta non ne val la pena...».

Il fatto è che l'automobilista teme rappresaglie (tipo gomme bucate, auto rubate...) [illegible] [illegible] vuole compromettersi. La Cappellini chiede spesso rinforzi [illegible] occasione delle fiere [illegible] [illegible] fatto presente [illegible] [illegible] superiori il problema.

Occorrerebbe una modifica [illegible] regolamento comunale, [illegible] un articolo specifico che riarmi i vigili. Ma questo è un compito [illegible] consiglio e della giunta.

Ps: se l'auto [illegible] in [illegible] vietata, allora il vigile ha il dovere [illegible] intervenire. Se non lo fa, prendete nota della sua matricola o nome e segnalatela al Comando che sarà costretto a intervenire. Ma [illegible] generalizzate l'accusa, altri lettori hanno seguito questa procedura inviandomi la loro denuncia.

COME FUNZIONANO I MINIBUS DELL'ATM

Dolores Colombo
Milano

In piazza San Babila ho notato tanti simpatici minibus dell'Atm, destinati ad accogliere piccoli gruppi. Immagino siano a disposizione del pubblico, [illegible] francamente [illegible] domando come si possano «riservare» in caso di necessità.
Certamente anche «Viveremila[illegible]» ne ha parlato; a me, tuttavia, l'articolo è sfuggito...

[illegible] «Viveremilano» non era ancora nato quando i minibus sono stati inaugurati, comunque i quotidiani ne hanno parlato ec[illegible]e. Le riassumo le informazioni, signora Colombo. I piccoli mezzi che trasportano 17 passeggeri (c'è un posto anche per un disabile) sono circa 50. Operano in 3 spicchi della città: nel cuore del centro dal febbraio del 2001, [illegible] [illegible] Fiera dal dicembre dell'anno scorso e attorno ai Navigli-Barona-piazza XXIV Maggio da due anni. Si tratta di una sorta di taxi collettivo, il costo si aggira attorno [illegible] 3 euro (la metà se si ha già l'abbonamento [illegible] [illegible] biglietto) e per prenotare la corsa basta telefonare [illegible] 02.48034803. Si può concordare l'orario di andata e di ritorno e il punto di ritrovo.
La caratteristica [illegible] che il pullmi[illegible] ha [illegible] percorso «variabile», [illegible] segue dunque i tragitti dei mezzi Atm. Infatti l'azienda lo pubblicizzò con questo slogan: «Il tuo autista personale».

FILM E MOSTRE ALLO SPAZIO OBERDAN

Ines Ghiselli
Milano

Talvolta sento parlare dello «spazio Oberdan», che immagino si trovi in piazza Oberdan. Cosa significa esattamente?
Sarei curiosa di [illegible] se appartiene a qualche gruppo privato oppure, come dice una mia amica, è [illegible] proprietà della Provincia.

[illegible] Ha proprio ragione la sua amica, appartiene alla Provincia. Venne inaugurato circa quattro anni fa e si trova [illegible] viale Vittorio Veneto 2 all'angolo [illegible] la piazza. Le attività sono fondamentalmente due: lo spazio espositivo, [illegible] 7 sale delle quali [illegible] assai grande e le proiezioni di film. Per avere notizie sulle mostre, telefonare allo 02.77406300, per sape[illegible] il programma e gli orari dei film, scelti dalla Cineteca Italiana, basta comporre lo 02.7992[illegible].
Esiste anche una libreria con tutti i cataloghi delle mostre e ai piani superiori ci sono gli uffici dell'assessorato alla Cultura della Provincia.

LA CLASSIFICA DEGLI AFFITTI

Montenapoleone sale nella hit delle vie più care

La strada dello shopping [illegible] la prima delle italiane con 1837 dollari al metro Scavalcate San Paolo e Vienna In vetta sempre Fifth Avenue grazie ai suoi 7535 dollari

Con 1.837 dollari all'anno al metro quadrato, via Montenapoleone ha scalato di quattro posizioni la classifica delle vie dello shopping più [illegible] del mondo in termini di affitti. E' passata dal 18° posto dell'anno scorso al 14° nel 2002, scavalcando San Paolo e Vienna..

La hit parade delle main street è guidata dalla Fifth Avenue e dalla East 57th Street a New York che condividono il gradino più alto del podio. L'Europa piazza al secondo posto l'Avenue des Champs Elysées che anticipa la Causeway Bay di Hong Kong. Queste sono le principali novità dell'edizione [illegible] [illegible] Main Streets Across The World, il rapporto annuale realizzato [illegible] Cushman [illegible] Wakefield Haley & Baker, la società [illegible] [illegible] lenza immobiliare che opera in tutto [illegible] globo. La [illegible] riguarda il confronto tra le strade più care di ogni Paese, e per questo via Condotti [illegible] vi figura. Il [illegible] dello shopping romano continua a tallonare Montenapo nella classifica solo italiana con affitti medi annui per metro quadrato di 1.684 dollari. A livello mondiale, la location che ha registrato la crescita più rapida negli affitti tra il giugno [illegible] [illegible] il giugno 2002 è stato il [illegible] Cbd di Kuwait City, [illegible] un aumento [illegible] prezzi nell'ordine [illegible] 180%. [a. fre.]

I sindacati chiedono un tavolo Sanità

[illegible] Cgil, Cisl e Uil chiedono un tavolo di confronto con Regio[illegible] Comune e Asl, in merito al nuovo piano sanitario varato da Formigoni. Preoccupano i sindacati il riordino della rete ospedaliera e la possibile conseguente diminuzione dei posti letto.

Museruole e guinzagli [illegible] bufera conti[illegible]

[illegible] Continua la protesta dopo l'ordinanza dell'assessore regionale alla Sanità, Carlo Borsani, che rende obbligatori guinzaglio [illegible] museruola per i cani di taglia media o grande. La sezione di Milano dell'Ente nazionale protezione animali impugnerà il provvedimento che «rappresenta un'ingiustificata vessazione per la stragrande maggioranza dei proprietari di cani». I Verdi hanno presentato una mozione urgente affinché l'assesso[illegible] ritiri l'ordinanza. Di parere contrario il Codacons, che presenterà contro il Comune, «colpevole di [illegible]ti controlli».

Domenica giornata diocesana della Caritas

[illegible] Il 10 si celebrerà nella diocesi di Milan[illegible] la Giornata diocesana Caritas che sarà preceduta saba[illegible] da un convegno (9-12,30 Casa Cardinal Schuster, via S. Antonio 5) [illegible] l'arcivescovo Dionigi Tettamanzi. Tra le iniziative rilanciate da Caritas, alcuni progetti dedicati ai sofferenti psichici e agli anziani e alle vittime del sisma.

IL CASO CERRO

Falso in bilancio per la discarica A giudizio Paolo Berlusconi

Sarà processato a marzo soltanto per questo reato Per la corruzione ha già patteggiato e versato un risarcimento record di 50 milioni di euro Con la nuova norma scatterà ■ prescrizione ■ giugno 2004

SILVANO RUBINO



ANCORA GUAI GIUDIZIARI Paolo Berlusconi, da marzo a processo per falso in bilancio

ANCORA guai per Paolo Berlusconi, ancora una volta dalla vicenda della gestione della discarica di Cerro Maggiore. L'imprenditore ■ stato rinviato a giudizio per falso in bilancio, nello stralcio relativo ■ questo reato dell'inchiesta sulla gestione della discarica. Insieme a lui, sono state rinviate a giudizio altre 8 persone, mentre per due imputati è scattata la prescrizione, sulla base della nuova normativa.

Berlusconi verrà quindi processato a partire dal prossimo ■ ■ quando partirà il procedi■ principale, ■ soltanto per il reato di falso in bilancio. Per la corruzione, il peculato, le false fatturazioni, Berlusconi ha già patteggiato, alla fine di maggio, una pena di un anno e ■ mesi di reclusione, dopo aver versato ■ risarcimento record nella storia delle inchieste sulla corruzione, 50 milioni ■ euro, divisi tra comune di Milano, Amsa e Provincia. Per il troncone tributario della ■ inchiesta, Paolo Berlusconi ■ già versato al fisco ■ miliardi di lire.

Anche ■ fosse riconosciuto colpevole, per Berlusconi le probabilità che si arrivi a una condanna definitiva sono molto remote: in base alla nuova normativa sul falso ■ bilancio, il reato (trasformato in ■ semplice contravvenzione) sarà definitivamente prescritto nel giugno del 2004.

■ chiude così l'ultima tranche della maxi-inchiesta sulla discarica, partita nel 1997 e coordinata dai pm Taddei e Perrotti. Secondo l'accusa ■ società che gestiva il sito, la Simec - tra i cui soci figurava Paolo Berlusconi - avrebbe gonfiato i costi di smaltimento (pagati dagli enti pubblici) con fatture false e finte compravendite di terreni, con ■ giro di fondi neri di circa 150 miliardi di vecchie lire. Dei 54 indagati, 33 hanno chiesto e ottenuto il patteggiamento, mentre altri 21 sono stati rinviati a giudizio, nel processo che partirà a marzo. Tra queste figura anche ■ presidente della Regione Roberto Formigoni, accusato di corruzione: secondo la Procura, sarebbe intervenuto illecitamente per favorire la Simec nella fase di bonifica del sito.

Grazie alla nuova legge

Fondi neri Agip Tutti prosciolti

Sono stati tutti prosciolti per intervenuta prescrizione, in base alla nuova legge sul falso in bilancio, i sei ex-man■ dell'Agip, accusati di avere costituito fondi neri attraverso false rappresentazioni di vendite di greggio nei libri contabili. L'indagine, che ipotizzava un falso in bilancio per diverse centinaia di miliardi di lire, era nata nel 1995 da un rapporto della Guardia di Finanza. I fatti risalgono al periodo tra l'87 e il 1991. Era stato lo stesso pm Carlo Nocerino a chiedere il «non doversi procedere per intervenuta prescrizione». La sentenza è stata emessa dal giudici della seconda sezione del tribunale penale di Milano. Le difese avevano chiesto l'assoluzione nel merito, ma il Tribunale ■ ritenuto che si dovesse applicare la prescrizione.

ZONA FIERA

Via Mosè Bianchi Giallo per l'omicidio di un pensionato

Ambrogio Pagani, 53 anni è stato trovato morto nel suo appartamento ■ la testa fracassata da un corpo contundente Forse è un delitto passionale

GIOVANNA TRINCHELLA

UCCISO dai colpi di un corpo contundente. Ambrogio Pagani, 53 anni, pensionato, ex impiegato in ■ ■ editrice, ■ stato ritrovato con il volto sfigurato ■ il cranio fracassato nel suo bilocale di via Mosè Bianchi 95, in zona Fiera.

■ mezzogiorno quando la colf sudamericana gira ■ chiave nella toppa della porta dell'appartamento al pian terreno. Stranamente la porta è già aperta. La donna scopre Pagani in una pozza di sangue, urla e, nel giro di pochi secondi, accorrono alcuni vicini di casa. Qualcuno chiama il 113 e il 118. Il personale dell'ambulanza tenta una rianimazione, anche ■ l'uomo non dà alcun segno di vita e sembra già morto da tempo.

Sul posto, poco dopo, arrivano anche gli uomini della sezione omicidi ■ Mobile e quelli della Scientifica, per effettuare i rilievi alla ■ di eventuali tracce dell'assassino.

Ma è soprattutto nella vita della vittima che scavano gli inquirenti. Ambrogio Pagani, che aveva una leggera zoppia a una gamba, non era sposato ed era benestante. Il ritratto che ne fanno i vicini di casa è quello di ■ ■ alla ricerca di compagnie «particolari»: spesso nel suo appartamento i vicini vedevano entrare ragazzi ■ donne, forse mercenari, alcuni di■ anche minorenni. Per altri hanno riferito invece che conduceva una vita ritirata da quando era andato in pensione. Circa tre mesi fa, la sua auto era stata data alle fiamme. Le voci del vicinato parlano di difficoltà economiche, però smentite dagli investigatori: sembra che l'uomo non riuscisse a pagare il mutuo della piccola casa e stesse tentando di venderla.

Nell'appartamento, dopo la scoperta dell'omicidio, ■ arrivato ■ medico legale e il pm di turno Antonio Genna. La morte potrebbe risalire a 7-8 ore prima della scoperta del cadavere, approssimativamente alle quattro di mercoledì notte. La violenza con cui è stato colpito farebbe pensare a un omicidio passionale o comunque a un gesto rabbioso, quasi di punizione. Il volto è stato colpito più volte e il cranio è fracassato, ■ un oggetto sicuramente pesante. Sembra da escludere il movente legato a una rapina: nell'appartamento, a un primo esame, sembrerebbe non mancare nulla. Gli investigatori hanno ascoltato le testimonianze di alcuni vicini e hanno interrogato la portiera dello stabile.

E' L'AGUZZINO DI MAJA

In fuga un corriere della coca

Era stato condannato il 7 maggio scorso a 10 anni di carcere per aver violentato e drogato, Maja, una giovane modella slovena. Da quel momento Andrea Ciaccio, 30 anni, aveva lasciato l'Italia ed era ufficialmente latitante. Sulle sue tracce si erano ■ i detective della Squadra Mobile di Milano che non solo lo avevano individuato, ma avevano ■perto che gestiva la consegna di piccole dosi di cocaina in Francia e a Montecarlo.

Due settimane fa Ciaccio era stato bloccato a Londra dalla polizia inglese su indicazione di quella italiana e arrestato.

Ma l'uomo, pagando una cauzione di 10 mila sterline, ha ottenuto l'obbligo di dimora in albergo e poco dopo, nonostan■ il ritiro del passaporto da parte delle autorità inglesi, è fuggito di nuovo. In manette però sono finiti il suo braccio destro Marco Santese detto «Plastica», 34 anni, ■ altri tre «galoppini»: Davide Bozzarelli «Dada», 27 anni, Alvaro Manetti «Vova», 37. Gli investigatori hanno accertato almeno cinque consegne di cocaina: un giro di droga, da Nizza alla Costa Azzurra, da Montecarlo alla Costa Smeralda, destinato a personaggi di un certo livello. E in un ■ la droga era destinata, sospettano gli investigatori, agli ospiti del ballo della Croce Rossa a Montecarlo.

Con Ciaccio per la violenza alla baby modella erano stati condannati altri due uomini, Marco Visconti e Giampaolo Traversi, rispettivamente a ■ e 2 anni ■ ■ mesi. Maja, arrivata ■ Milano nell'ottobre del ■ quando aveva 15 ■ni, era stata «affidata» dal padre a una agenzia di modelle. Per Maja il dorato mondo delle passerelle milanesi si era trasformato in un incubo, fatto di festini a base di cocaina ■ sesso di gruppo. Anche Visconti era fuggito all'indomani della sentenza ■ primo grado per evitare il carcere. Qualche settimana fa è stato arrestato in Brasile con circa due chili di cocaina. [g. t.]

Tenta di tagliarsi le vene in Tribunale

■ Momenti di paura ieri al Palazzo di Giustizia, dove si stava celebrando un processo a un trentacinquen■ accusato di molestie ■ maltrattamenti. L'uomo ha dato in escande■ e ha avuto uno duro scontro con il suo avvocato. Pm e difensore hanno chiesto l'acquisizione di alcune prove e i giudici hanno rinviato l'udienza. È stato a quel punto che i due agenti di Polizia Penitenziaria ■ presidiano l'aula ■ ■ accorti che l'uomo si era procurato dei profondi tagli ai polsi e al collo. I due agenti hanno faticato non poco a soccorrerlo. L'uomo alla fine è stato portato via per essere medicato: le sue condizioni ■ destano preoccupazione.

Falso allarme bomba al palazzo «Rizzoli»

■ Ancora un falso allarme bomba. Ieri alle 11 al centralino della società editrice «Rizzoli», in zona Crescenzago, è arrivata ■ telefonata anonima che annunciava una bomba arrivata con la posta. Tutte le persone presenti nell'edificio, circa mille, sono state evacuate. L'ispezione del palazzo, è durata quasi sei ore, ma dell'ordigno non è stata trovata traccia.

Brown Sugar in valigia cc arrestano coppia

■ Avevano 10,5 chili di eroina in valigia i due coniugi di 57 anni arrestati ■ carabinieri di Corsico durante i controllo per il ponte ■ giorni scorsi. La droga, tipo «Brown Sugar», vale oltre 500 mila euro.

SCANDALO SANITA'

Tangenti, nega tutto «Michel» il mediatore

Ha negato gli addebiti Michele Salvaggio, d■ «Michel», l'uo■ arrestato ■ richiesta del pm milanese Francesco Prete, perché sospettato di essere il «collettore» di tangenti per l'ospedale di Melegnano e per il Sant'Anna di Como.

Nell'interrogatorio ■ garanzia, davanti ■ gip Antonio Corte Salvaggio ha detto di non aver mai preso denaro da Massimo Aki Nouhi, il titolare dell'azienda ■ lavanderia che lo ha coinvolto nell'inchiesta. ■ ■so i suoi rapporti con Mauro Lovisari e Franco Navone (direttori sanitari, rispettivamente dell'azienda ospedaliera di Melegnano ■ del Sant'Anna), ma di di avere con loro solo rapporti professionali e di amicizia, che nulla avrebbero a che vedere con gli appalti e le presunte tangenti.

Saranno necessari alcuni giorni, intanto, perché il Gip decida sulla richiesta della procura di interdire per un anno dagli appalti pubblici due delle aziende coinvolte, la Pellegrini Spa e la Dac di Fiera.

Gli annunci ■ri di www.ecasa.it

Milano città

Vendita

CENTRALE-GIOIA
Appartamento, mq 35, locali 1, in corpo interno con bagno e ampio ripostiglio, con contratto di affitto di 1.200.000 al mese.
Prezzo € 118.765
EMME.GI. SERVIZI IMMOBILIARI S.N.C.
Codice Ecasa 10364221

■
Appartamento, mq 30, locali 1, palazzina d'epoca in fase di completo restauro, ■ terrazzo, ottimo capitolato (tutto in parquet, doppi vetri, porta blindata) con■ febbraio, possibilità di scelta capitolato, possibilità ■ posto auto
Prezzo ■ 103.000
Zelazaro Immobiliare - Tel. 0266801638
Codice ■ 10398177

POLITECNICO-ROMAGNA ■
Appartamento, mq ■, locali 1, arredato in perfetto stato, libero marzo 2003
Prezzo € 88.500
HOUSES consulenza immobiliare
Tel. 0289013081
Codice ■

VENEZIA-BUENOS AIRES
Mansarda, mq 49, locali 1, di nuova edificazione in stabile primi '900 in corso di ristrutturazione, consegna gennaio ■, possibilità di personalizzazione
Prezzo ■ 155.300
CURRELI SERVIZI IMMOBILIARI
Tel. ■
Codice Ecasa 10385885

BAGGIO-FORZE ARMATE SAN CARLO
Appartamento, mq 77, ■ 2, in palazzina ■ nuova costruzione composto da camera, soggiorno, tinello ■ angolo cottura, bagno, balcone, possibilità box, ottime finiture.
Prezzo ■
Walben Srl - Tel. ■
Codice Ecasa 10398440

BOVISA-DERGANO-LUGANO
Appartamento, mq 50, locali 2, ristrutturato ■ ed ■.
Prezzo ■ 113.620
Finasca snc - Tel. 0266106087
■ Ecasa 10387492

BRESCIA-BANDE NERE-DE ■
Appartamento, ■ 60, locali 2, De angeli/Rembrandt primo piano senza ascensore in bello stabile d'epoca; lavoro ■ appartamento di 60 ■ composto ■ soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, ripostiglio, balcone, doppia esposizione. ■ ristrutturatissimo.
Prezzo € 175.000
Filiberto Bentivoglio - Tel. 026696584
Codice Ecasa 10385190

CERTOSA-Q.OGGIARO-VIALBA
Appartamento, mq 60, locali 2, libero subito, ingresso, soggiorno, cucina semiabitabile, camera, bagno, ripostiglio, balconi, cantina, possibilità box, piano alto.
Prezzo € ■
Abitare ■ snc - ■. 0234538250

FIRENZE-CENISIO-SEMPIONE
Appartamento, mq 60, locali 2, in stabile ■ d'epoca, ingresso, soggiorno, angolo cottura, ■ bagno, ripostiglio, cantina, ottime condizioni, libero subito
Prezzo ■ 173.013
Abitare Milano ■ - Tel. ■
■ Ecasa 10397654

FIRENZE-CENISIO-SEMPIONE
Appartamento, mq 80, locali 2, consegna dicembre 2002, in stabile ristrutturato, loft di mq. 80 circa con terrazzo di mq. 80 circa.
Prezzo € 335.697
Abitare ■ snc - Tel. 0234538250
Codice Ecasa ■

ITALIA-CROCETTA-BOCCONI
Appartamento, mq 61, locali 2, in palazzo ■ d'epoca con ■, ■ composta da ingresso, soggiorno, cucina abitabile arredata, camera, bagno, buone condizioni interne
Prezzo € 264.000
MORO ALBERTO - Tel. 0259900065
■ Ecasa 10388227

LAMBRATE
Open space, mq 60, locali 2, in palazzina d'epoca ■ fase di completo restauro, open space con cucina a vista e bagno + 2° livello ■ notte con camera, ottimo capitolato (tutto ■ parquet, doppi vetri, porta blindata), consegna febbraio, possibilità di ■
Prezzo € 120.000
Zelazaro Immobiliare - Tel. 0266801638
Codice Ecasa ■

LAMBRATE
Appartamento, ■ 70, locali 2, ■ di nuova realizzazione (recupero palazzina d'epoca) ■ 2003, ■ mo capitolato (tutto in parquet) zona giorno tutta open space con cucina a vista e bagno, soppalco con zona notte. (disponibili anche altre metrature).
Prezzo € ■
Zelazaro ■ - ■. ■
Codice ■

LORETO-CITTÀ STUDI
Appartamento, mq 50, locali 2, in stabile liberty, ultimo appartamento, ingresso, soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, consegna primavera 2003.
Prezzo € 180.760
Abitare Milano snc - Tel. ■
Codice ■ 10397655

LORETO-CITTÀ STUDI
Appartamento, mq 70, locali 2, P.le Gorini adiacenze, in bello stabile d'epoca, composto da soggiorno, cucina abitabile, camera, bagno, doppia esposizione, balcone, solaio.
Prezzo € 217.000
Filiberto Bentivoglio - Tel. 026696584
Codice Ecasa 10372211

MONZA-PRECOTTO-BICOCCA
Appartamento, mq 50, locali 2, stabile vecchia Milano (bello) completamente rinnovato, ■ ■ cucina a ■, ■ bagno, solaio, terzo piano senza ascensore, termoautonomo, doppia esposizione.
Prezzo € 87.000
Zelazaro Immobiliare - Tel. 0266801638
Codice Ecasa 10397305

MONZA-PRECOTTO-BICOCCA
Appartamento, mq 62, locali 2, volendo può essere compreso nel prezzo l'arredamento.
Prezzo € 166.000
Finasca snc - Tel. 0266106087
Codice Ecasa 10387440

MONZA-PRECOTTO-BICOCCA
Appartamento, mq 70, locali 2, con cucina abitabile.
Prezzo € 154.937
■.GI. ■ IMMOBILIARI S.N.C.
■. ■
Codice Ecasa 10384345

MONZA-PRECOTTO-BICOCCA
Appartamento, mq 78, locali 2, composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera, due bagni, balcone, cantina e box.
Prezzo € 212.000
Finasca snc - Tel. 0266106087
Codice Ecasa 10387485

NAVIGLI-TICINESE-P.TA GENOVA
Appartamento, ■ ■ locali 2, Conca del Naviglio in bello stabile caratteristico vecchia milano ■ ■ di 50 mq composto ■ soggiorno, cucina, camera, bagno, tutto completamente ristrutturato, doppia esposizione
Prezzo € 285.000
Filiberto Bentivoglio - Tel. 026696584
■ Ecasa 10372909

ROMANA-MONTENERO
Appartamento, mq 50, locali 2, Via Fogazzaro, completamente ristrutturato a nuovo, ingresso, soggiorno con angolo cottura, disimpegno, camera e servizio.
Prezzo € 205.000
Studio di consulenza immobiliare
Giovanna Morosini - Tel. 0272097119
Codice Ecasa 10397365

■
Appartamento, mq 100, locali 3, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, ■ ■; bagno, balcone, cantina, corpo interno con affaccio su giardino condominiale.
Prezzo € 260.000
MORO ALBERTO - Tel. 0259900065
Codice Ecasa 10386215

■
Appartamento, mq 100, locali 3, in stabile di corte del 900 in ottimo stato, libero a ■ 2003.
Prezzo € 196.254
Finasca snc - ■. 0266106087
Codice Ecasa ■

ASSIANO-MUGGIANO-OLMI
Appartamento, mq 105, locali 3, Baggio, soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno, quarto piano di stabile medio signorile con ascensore e portineria, box € 25.800.
Prezzo ■ 228.000
Studio di consulenza immobiliare
Giovanna Morosini - Tel. 0272097119
Codice Ecasa ■

■ SAN CARLO
Appartamento, mq 90, locali 3, libero subito, ingresso, ■, cucina abitabile, 2 camere, bagno, balcone, cantina.
Prezzo € ■
Abitare Milano ■ - Tel. ■
Codice Ecasa 10397435

■ ANGELI
Appartamento, mq 100, locali 3, ■ Bande Nere panoramico in gradevole ■ recente; composto da soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno, balconi, ■ doppia esposizione
Prezzo ■
Filiberto Bentivoglio - Tel. 026696584
Codice ■ 10396220

CADORNA-CARROBBIO-DE AMICIS
Appartamento, mq 96, locali 3, ingresso ■ soggiorno, ■ camere, cucina, bagno, ripostiglio, 2 balconi.
Prezzo € ■
AABI Consult Immobiliare
Tel. 0286461113
Codice ■ 10398256

CENTRALE-GIOIA
Appartamento, mq 130, locali 3, direttamente dal costruttore, con terrazzo ■ ampia metratura, salone doppio, grande cucina abitabile, due ampie camere, una cabina armadio, una sala da bagno + 2° bagno, ripostiglio, balcone e terrazzo, possibilità box (i box sono al piano terra), finiture signorili (tutto in parquet, doppi vetri, videocitofoni, predisposizione fibre ottiche, ■ satellitare), consegna giugno 2003, altezza soffitti m. 3,20.
P■ € 371.000
■ immobiliare - ■. ■
Codice Ecasa 10398470

FIERA-PAGANO-MAGENTA
Appartamento, mq 135, ■ 3, Via S.M. Fulcorina, stabile d'epoca, ■ nito o parzialmente arredato, mq. 80 con soggiorno, cucina e bagno e mq. 55 di soppalco in muratura regolarmente accatastato con grande disimpegno, bagno, camera.
Prezzo € 671.390
Studio di consulenza immobiliare
Giovanna Morosini - Tel. 0272097119
Codice Ecasa ■

FIRENZE-CENISIO-SEMPIONE
Appartamento, mq 98, locali 3, nuova costruzione, ultimi 3 locali di mq. 98 circa, composti da ingresso, ampio soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, doppi servizi, balconi, cantina, possibilità box, piano alto.
Prezzo € 289.216
Abitare Milano snc - Tel. 0234538250
Codice Ecasa 10359708

FIRENZE-CENISIO-SEMPIONE
Appartamento, mq 100, locali 3, libero subito, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno, 2 balconi, cantina.
Prezzo € 232.406
Abitare Milano snc - Tel. 0234538250
Codice Ecasa 10396268

FIRENZE-CENISIO-SEMPIONE
Appartamento, mq 125, locali 3, libero al rogito, ingresso, soggiorno doppio, cucina abitabile, 2 camere, doppi servizi, balconi, ripostiglio, cantina.
Prezzo € 309.874
Abitare Milano snc - Tel. 0234538250
Codice Ecasa 10397436

FIRENZE-CENISIO-SEMPIONE
Appartamento, ■ 130, ■, P.zza Diocleziano in stabile recente signorile, salone doppio, 2 camere, cucina abitabile, 2 bagni, balconi, cantina, doppia esposizione, in ottime condizioni.
Prezzo € 380.000
Filiberto Bentivoglio - Tel. 026696584
Codice Ecasa 10396215

FIRENZE-CENISIO-SEMPIONE
Appartamento, mq 143, locali 3, nuova costruzione con ■ novembre 2002, loft disposto su due ■ con terrazzino, ottime finiture.
Prezzo ■ 516.457
Abitare Milano snc - Tel. ■
Codice Ecasa 10375725

LAMBRATE
Appartamento, mq 100, locali 3, mm Udine panoramico ottavo piano in stabile recente; bell'appartamento ristrutturato di 100 mq composto da soggiorno, 2 camere, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, balcone solaio, doppia esposizione.
Prezzo € 281.000
Filiberto Bentivoglio - Tel. 026696584
Codice Ecasa 10385189

LAMBRATE
Appartamento, mq 140, locali 3, loft da ristrutturare (altezza 7 mt) mq. 50 p. rialzato + mq. 50 1° piano + mq. 35 soppalco + terrazzo sovrastante mq. 50 ca, possibilità di posti auto. (mutuo al 50%).
Prezzo € 125.000
Zelazaro Immobiliare - Tel. 0266801638
Codice Ecasa 10397879

LORETO-CITTÀ STUDI
Appartamento, mq 100, locali 3, P.zza Durante/Loreto terzo piano in bellissimo stabile d'epoca più terrazzo di 30 mq, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno, balcone, solaio, termoautonomo, silenziosissimo, completamente ristrutturato a nuovo.
Prezzo € 362.000
Filiberto Bentivoglio - Tel. 026696584
Codice Ecasa 10372324

LORETO-CITTÀ STUDI
Appartamento, mq 100, locali 3, in stabile signorile in perfetto stato, ingresso, soggiorno grande, cucina, 2 camere, 1 bagno grande, 2 balconi, cantina, marmo e parquet.
Prezzo € 310.000
HOUSES consulenza immobiliare
Tel. 0289013081
Codice Ecasa 10345527

MACIACHINI-TESTI-ZARA
Appartamento, mq 80, locali 3, stabile completamente ristrutturato internamente, appartamento in ottimo stato.
Prezzo € 155.000
Finasca snc - Tel. 0266106087
Codice Ecasa 10387522

MACIACHINI-TESTI-ZARA
Appartamento, mq 110, locali 3, con cucina abitabile e doppi servizi.
Prezzo € 310.000
EMME.GI. SERVIZI IMMOBILIARI S.N.C.
Tel. 0267078355
Codice Ecasa 10395983

MEDA-CERMENATE-TIBALDI
Appartamento, mq 88, locali 3, nuova costruzione appartamenti di varie metrature a partire da € 182.884.
Abitare Milano snc - Tel. 0234538250
Codice Ecasa 10327687

MONZA-PRECOTTO-BICOCCA
Appartamento, mq 90, locali 3, mm Pasteur ■ splendido terrazzo di 35 mq; quinto piano di ■ gradevole stabile recente; soggiorno doppio, cucina, 2 camere, bagno, solaio.
Prezzo € 340.000
Filiberto Bentivoglio - Tel. 026696584
Codice Ecasa 10396217

MONZA-PRECOTTO-BICOCCA
Appartamento, locali 3 in villa di 200 mq. su ■ livelli, piano terra: ingresso, soggiorno cucina abitabile, due camere, bagno, taverna, bagno, due camere, ripostiglio, cortile privato, riscaldamento autonomo.
Prezzo € 361.520
Finasca snc - Tel. 02661■
Codice Ecasa 10373466

PALMANOVA-CIMIANO
Appartamento, ■ 110, locali 3, con cucina abitabile e bagno, ampio balcone.
Prezzo € 243.000
EMME.GI. SERVIZI IMMOBILIARI S.N.C.
Tel. 0267078355

ROMANA-MONTENERO
Appartamento, mq 145, locali 3, libero al rogito, ingresso, soggio■ doppio, 2 camere, doppi ■rvizi, ripostiglio, balcone, termoautonomo, ottime finiture.
Prezzo € 465.000
Abitare Milano snc - Tel. 0234538250
Codice Ecasa ■

SCALA-DUOMO-MISSORI
Appartamento, mq 110, ■ 3, a due passi dal Duomo, ottimo appartamento da ristrutturare in stabile d'epoca, soffitti alti, luminoso, per intenditori.
Prezzo € 440.000
HALTENA DI MEDA EMANUELE
Tel. ■80669
Codice Ecasa 10396079

VENEZIA-BUENOS AIRES
Appartamento, mq 100, locali 3, Buenos ■ Doria, in gradevole ■ del 1950, secondo piano con ascensore, composto da soggiorno, cucina semi abitabile, 2 camere, bagno, possibilità secondo ■ servizio, 4 balconi, cantina, ■ centralizzato.
Prezzo € 275.000
Filiberto Bentivoglio - Tel. 026696584
Codice Ecasa 10384753

BRESCIA-BANDE NERE-DE ANGELI
Appartamento, mq 120, locali 4, panoramico nel verde, campi da tennis, possibilità 1 o 2 box auto, composto da sala, cucina semiabitabile, due camere, studio, due bagni, doppi servizi, cantina.
Prezzo € 360.000
Creamedo srl - Tel. 02463203
■ Ecasa 10396040

S.BABILA-TRICOLORE-V GIORNATE
Appartamento, mq 200, locali 4, L.go Augusto adiacenze, quarto piano ■ un bello stabile signorile del 1960 composto da doppi ingressi, salone doppio, cucina abitabile, 3 camere, doppi servizi, balcone, cantina, in buono stato.
Prezzo € 1.500.000
Filiberto Bentivoglio - Tel. 026696584
Codice Ecasa 10374984

SOLARI-WASHINGTON-PAPINIANO
Appartamento, mq 170, locali 4, in favo■ signorilissimo stabile fine '90 soluzione indipendente in corpo interno di 170 mq ora open ■ con spazio interno ridefinibile, 2 bagni e terrazzo sovrastante di 140 mq.
Prezzo € 500.000
Filiberto Bentivoglio - Tel. 026696584
Codice Ecasa 10375681

VENEZIA-BUENOS AIRES
Appartamento, mq 175, locali 4, Buenos Aires/Argentina in stabile signorile d'epoca composto da salone doppio, tre camere, cucina abitabile, doppi servizi, doppia esposizione.
Prezzo € 452.000
Filiberto Bentivoglio - Tel. 026696584
Codice Ecasa 10372348

VENEZIA-BUENOS AIRES
Appartamento, mq 200, locali 4, panoramico appartamento di rappresentanza con doppio ingresso, salone e sala da pranzo, cucina arredata, tre camere, ripostiglio, doppi servizi finiture di pregio, trattative riservate.
Prezzo € 723.000
Basso Servizi Immobiliari S.a.s.
Codice Ecasa 10364613

XXII MARZO-UMBRIA-MOLISE
Appartamento, mq 160, locali 4, P.le Libia in favoloso stabile con giardini condominiali, composto da sala, tre camere, cucina abitabile, doppi servizi, terrazzo di 15 mq, doppia esposizione, box.
Prezzo € 650.000
Filiberto Bentivoglio - Tel. 026696584
Codice Ecasa 10372333

BRESCIA-BANDE NERE-DE ANGELI
Appartamento, mq 160, locali 5, giardino condominiale.
Prezzo € 438.000
Creamedo srl - Tel. 02463203
Codice Ecasa 10363766

■ NERE-DE ANGELI
Appartamento, mq 170, locali 5, attico sopraelevato di oltre terrazzo piantumato, giardino pensile, condominio signorile con giardino e posti auto.
Prezzo € 897.000
Creamedo srl - Tel. 02463203
Codice Ecasa 10344071

FIRENZE-CENISIO-SEMPIONE
Appartamento, mq 200, locali 5, nuova costruzione, composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera, bagno, terrazzo, balconi, cantina più mansarda di tre locali e terrazzo, ultimo piano, consegna gennaio 2003, possibilità box, trattative riservate.
Prezzo € 871.393
Abitare Milano snc - Tel. 0234538250
■ 10359715

MONUMENTALE-LAGOSTA GARIBALDI
Appartamento, mq 170, locali 5, in stabile signorile luminosissimo con doppio ingresso, salone, cucina, quattro ■ doppi servizi, ripostiglio balconata e balcone, cantina e box.
Prezzo € 594.000
Basso Servizi Immobiliari S.a.s.
Tel. 0221688292
Codice Ecasa 10384807

POLITECNICO-ROMAGNA ■PENDEN■
Attico, mq 280, locali 5, Piazza Risorgimento più terrazzi per ■ ■ balconate e verande, panoramico, trattative riservate.
Prezzo € 1.500.000
Filiberto Bentivoglio - Tel. 026696584
Codice Ecasa 10372323

ARENA-CASTELLO
Appartamento, mq 160, locali 6, Arena, quinto piano, luminosissimo in stabile medio signorile, ampio ingresso, soggiorno, cucina abitabile, studio, tre camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina, box.
Prezzo € 670.000
Studio di consulenza immobiliare Giovanna Morosini - Tel. 0272097119
Codice Ecasa ■

CADORNA-CARROBBIO-DE AMICIS
Appartamento, mq 162, locali 6, ingresso, disimpegno, 5 locali, 2 servizi, ripostiglio.
Prezzo € 320.000
AABI Consult Immobiliare
Tel. 0286461113
Codice Ecasa 10398275

FIERA-PAGANO-MAGENTA
Villa/Casa indipend., mq 360, locali 6, splendida villa completamente ricostruita ■ box auto, giardini e ascensore.
Prezzo € 1.755.800
Creamedo srl - Tel. 02463203
Codice Ecasa ■

Affitto

BAGGIO-FORZE ARMATE SAN CARLO
Appartamento, mq 40, locali 1, mm1 bisceglie adiac. via forze Armate/Cabella, ingresso con cabina armadio bagno nuovo cucinotto arredato con camera vuota solo ■ divano letto in stabile civile con ascensore risc. centralizzato.
Prezzo € 600
Mirco Giovacchini - Tel. 0248713134
Codice Ecasa 10395087

FIRENZE-CENISIO-SEMPIONE
Appartamento, mq 25, locali 1, arredato nuovo ristrutturato con ripostiglio bagno angolo cottura tutto parquet al IV piano no ■.
Prezzo € 600
Mirco Giovacchini - Tel. 0248713134
Codice Ecasa 10395737

LODI-CORVETTO
Appartamento, mq 35, locali 1, con angolo cottura, bagno con vasca, balcone, ottime condizioni interne.
Prezzo € 8.300
MORO ALBERTO - Tel. 0259900065
Codice Ecasa 10388264

MEDA-CERMENATE-TIBALDI
Appartamento, mq 35, locali 1, arredato e corredato con divano letto matrimoniale. spese comprese nel canone.
Prezzo € 650
COFIM IMMOBILIARE S.R.L.
Tel. 026575344
Codice Ecasa 10388270

BRESCIA-BANDE NERE-DE ANGELI
Appartamento, mq 50, locali 2, composto da: ingresso, ampio salone con zona notte, cucina a vista, servizio.
Prezzo € 671
HALTENA DI ME■
Tel. 02780668
Codice Ecasa 10394763

BRESCIA-BANDE NERE-DE ANGELI
Appartamento, mq 55, locali 2, Via Palma vicinissimo alla fermata mm Gambara, composto da: ingresso, soggiorno con cucina a vista, camera, servizio, completamente arredato e ristrutturato, impianti a norma, ottimo per due studenti, dipendenti società.
Prezzo € 936
HALTENA DI MEDA EMANUELE
Tel. 02780669
Codice Ecasa ■

CADORNA-CARROBBIO-DE A■
Appartamento, mq 60, locali 2, in stabile ■ signorile, ingresso, soggiorno ampio, cucina, ■. bagno, completamente arredato.
Prezzo € 1.550
HOUSES consulenza immobiliare
Tel. 0289013081
Codice Ecasa ■

FIERA-PAGANO-MAGENTA
Appartamento, mq 60, locali 2, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera, bagno, esposizione interna, buone condizioni interne.
Prezzo € 14.720
MORO ALBERTO - Tel. 0259900065
Codice Ecasa 10388405

FIRENZE-CENISIO-SEMPIONE
Appartamento, mq 65, locali 2, completamente arredato composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, bagno, ■ ra matrimoniale, spese comprese.
Prezzo € 1.600
COFIM IMMOBILIARE S.R.L.
Tel. 026575344
Codice Ecasa ■

ITALIA-CROCETTA-BOCCONI
Appartamento, mq 48, locali 2, P.le Romana Via Bianca di Savoia ultra sig■nile elegante arredato finemente soggiorno con ang. cottura camera bagno.
Prezzo € 1.050
Mirco Giovacchini - Tel. 0248713134
Codice ■

LAMBRATE
Appartamento, mq 55, locali 2, in contesto signorile con ■ portineria e giardino condominiale, cucina a vista, camera, bagno e balcone, finemente arredato e corredato, aria condizionata, libero da gennaio 2003.
Prezzo € 725
BROLETTO SERVIZI IMMOBILIARI
Tel. 0229510347
Codice Ecasa 10397548

LORETO-CITTÀ STUDI
Appartamento, mq 45, locali 2, Città Studi/Argonne, ■ composto da: ingresso, sog■ cucinino, camera, bagno, vuoto.
Prezzo € 855
IMMOBILIARE MEDAGLIE D'ORO s.n.c.
Tel. 0255192939
Codice Ecasa 10398292

MONUMENTALE-LAGOSTA GARIBALDI
Appartamento, mq 50, locali 2, ottimo bilocale arredato nuovo 50 mq ■ Via Mac Mahon silenzioso soggiorno ampio con angolo cottura camera matrimoniale.
Prezzo € 800
Mirco Giovacchini - Tel. 0248713134
Codice Ecasa ■

NAVIGLI-TICINESE-P.TA GENOVA
Appartamento, mq 60, locali 2 composto da soggiorno grande con cucina a vista, camera, bagno, balcone grande e terrazzino, ■ ■ 1° gennaio 2003.
Prezzo ■ 1.205
HOUSES consulenza ■
Tel. 0289013081
Codice Ecasa 10384267

■CO ROM■ INDIPENDENZA
Appartamento, mq 100, locali 2, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera, bagno, balcone, ristrutturato.
Prezzo € 13.500
■ - Tel. 0259900065
Codice Ecasa ■

ROMANA-MONTENERO
Appartamento, mq 70, locali 2, ad. mm3 Romana, ■ piano ■ ascensore, bilocale mq 70 con terrazzino, arredato.
Prezzo € 1.000
IMMOBILIARE MEDAGLIE ■
■. ■
Codice Ecasa 10398305

■-MONTENERO
Appartamento, mq 70, locali 2, ad. Medaglie d'Oro, con cucina abitabile, vuoto.
Prezzo ■
IMMOBILIARE MEDAGLIE D'ORO s.n.c.
■. 0255192939
■ Ecasa ■

SCALA-DUOMO-MISSORI
Appartamento, mq 70, locali 2, ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, box, aria condizionata.
Prezzo € 37.185
MORO ALBERTO - Tel. 0259900065
■ Ecasa 10388391

AFFORI-BRUZZANO
Appartamento, ■ 100, ■ 3, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno, balcone, ■ cantina, affaccio su giardino condominiale ■.
Prezzo € 12.390
MORO ALBERTO - Tel. ■
Codice Ecasa 10388■

ARENA-CASTELLO
Appartamento, mq 110, locali 3, Metro d'enl. epoca, signorile, quarto piano, luminoso, ampio ingresso, soggiorno con balcone, cucina abitabile, 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina.
Prezzo € 1.700
AZ IMMOBILI DI ALFREDO ZANOBONI
Tel. 0245497196
Codice Ecasa 10396379

BRESCIA-BANDE NERE-DE ANGELI
Appartamento, mq 105, locali 3, ■ signorile stabile del '70 ■ ■ portineria, riscaldamento centralizzato ristrutturato al 2° piano, costituito da ampio ingresso, ■ doppio, ampia cucina abitabile, due camere, bagno e ripostiglio, completamente arredato e corredato, in ottime condizioni, doppia esposizione, due balconi, cantina, libero subito, contratto a società
Prezzo € 1.683
Ra/Mal Magenta - Tel. 02/48.01.05.85
Codice Ecasa 10378784

CADORNA-CARROBBIO-DE AMICIS
Appartamento, ■ 85, locali 3, composto da: ingresso, soggiorno, 1/2 camere, ■ abitabile, servizio, ottimo, vicinissimo ■ S. Ambrogio ■ ■tà, ideale per studenti.
Prezzo € 1.291
HALTENA DI MEDA EMANUELE
Tel. 02780669
Codice Ecasa 10394788

CADORNA-CARROBBIO-DE AMICIS
Appartamento, mq 90, locali 3, in palazzo d'epoca signorile composto da: ingresso, soggiorno, cucina ab., camera, bagno, 2 balconi, cantina, disponibile dal 1° aprile 2003.
Prezzo € 1.184
HOUSES consulenza immobiliare
Tel. 0289013081
Codice Ecasa 10395028

CAVOUR-BRERA-REPUBBLICA
Appartamento, ■ 150, locali 3, ingresso, soggiorno-pranzo angolare con due balconi, cucina abitabile con balcone, 2 camere, 2 bagni, cucina e bagni arredati+armadiature in corridoio e disimpegni, spese e posto macchina non compresi nel canone da gennaio 2003.
Prezzo € 2.584
■ IMMOBILIARE S.R.L.
Tel. 026575344
Codice ■ 10397483

CENTRALE-GIOIA
Appartamento, mq 100, locali 3, arredato con cucina ab., bagno, solo referenziati.
Prezzo € 1.500
EMME.GI. SERVIZI IMMOBILIARI S.N.C.
Tel. 0267078355
Codice Ecasa 10383991

CERTOSA-Q.OGGIARO-VIALBA
Appartamento, mq 80, locali 3, occasione trilocale al prezzo di un bilocale ideale per 2 persone 2 camere soggiorno con cucinotto bagno al 1° piano in stabile con ascensore portineria risc. centrale € 630 spese comprese.
Mirco Giovacchini - Tel. 0248713134
Codice Ecasa 10396512

LORETO-CITTÀ STUDI
Appartamento, mq 70, locali 3, ingresso, tinello con cucinino, ■ camere, bagno, balcone, vuoto.
Prezzo € ■
IMMOBILIARE MEDAGLIE D'ORO
Tel. 0255192939
Codice Ecasa ■

MACIACHINI-TESTI-ZARA
Appartamento, mq 140, locali 3, ingresso, soggiorno, ■ camere, doppi servizi, ■ arredata (no frigorifero) ■ terrazzi, spese comprese nel canone.
Prezzo € 2.470
COFIM IMMOBILIARE S.R.L.
Tel. 026575344
Codice Ecasa 10388084

MONUMENTALE-LAGOSTA GARIBALDI
Appartamento, mq 105, locali 3, in palazzo moderno, piano alto ingresso, soggiorno, cucina abitabile arredata, 2 camere, bagno, 2 balconi
Prezzo € 17.500
MORO ALBERTO - Tel. 0259900065
Codice Ecasa 10388238

NAVIGLI-TICINESE-P.TA GENOVA
Appartamento, mq 115, locali 3, Corso di Porta Genova, ristrutt., vuoto, ingresso, soggiorno ampio, ■ ■ 2 bagni, ripostiglio, balconi, luminoso 5° piano.
Prezzo € 1.750
AZ IMMOBILI DI ALFREDO ■
■. 0245497196
Codice Ecasa 10338882

POLITECNICO-ROMAGNA INDIPENDENZA
Appartamento, ■ 100, ■ 3, ad.■pendenza, app.to completamente ristrut■ composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera, bagno.
Prezzo € 1.550
■ MILANO 1 - Tel. 022866425

VENEZIA-BUENOS AIRES
Appartamento, ■ 142, ■ 3, ingresso, ampio soggiorno, cucina abitabile, ■ camere, spogliatoio, 2 bagni, totalmente ristrutturato.
Prezzo € 21.000
MORO ALBERTO - Tel. 0259900065
■ Ecasa 10386279

CADORNA-CARROBBIO-DE AMICIS
Appartamento, mq 160, locali 4, ingresso, soggiorno doppio, cucina ■ arredata, ■ camere, 2 bagni, 2 balconi, cantina, ottime ■ ■.
Prezzo € ■
MORO ALBERTO - Tel. 0259900065
Codice Ecasa ■

FIERA-PAGANO-MAGENTA
Appartamento, mq 150, locali 4, affac■ sull'Arco della Pace
Prezzo € 38.000
AABI ■ Immobiliare
Tel. 0286461113
■ Ecasa 10378008

LAMBRATE
Appartamento, mq 150, locali 4, composto da ampio salone, cucina abitabile, tre camere da letto, bagno e balcone, affitto annuo, spese condominiali ■
Prezzo € 27.000
STUDIO MILANO 1 - Tel. 022866425
■ 10372778

BRESCIA-BANDE NERE-DE ANGELI
Appartamento, mq 160, ■ 5 vuoto, prezzo ■ incluso box auto, stabile molto signorile.
Prezzo € 31.000
creamedo srl - Tel. 02463203
Codice Ecasa 10383364

CADORNA-CARROBBIO-DE AMICIS
Appartamento, mq 145, locali 5, mm S. Ambrogio, ■ signorile, lussuoso, soggiorno, ■ cucina arredata, 3 camere, 2 bagni, studio soppalcato, ■.
Prezzo ■
■ IMMOBILI DI ALFREDO ZANOBONI
Tel. 0245497196
Codice Ecasa ■

IL CONCERTO

Articolo 31 a ruota libera tra una Milano da amare e il rap dell'«Avvelenata»

Stasera sono all'ex Palavobis e il rapper J. Ax si racconta «Sono così legato [illegible] città perché ho dovuto lottare parecchio per conquistarla» Con Karontium sul palco I rapper parlano [illegible] «brerini» e «ragazzi [illegible] periferia»

LUCA CASTELLI



DUE OLTRE J.Ax e Dj Jad amano trasgredire con provocazioni tra il serio e il divertito

H[illegible] scomodato Dante, gli Articolo 31, per il loro nuovo tour, che parte stasera dall'ex-Palavobis. Sul palco, assieme [illegible] J.Ax e Dj.Jad ci sarà infatti Karontium, un personaggio virtuale che ricorda il quasi omonimo nocchiere dantesco.

«Il concerto doveva essere gestito da un computer», ci spiega J.Ax (il cantante), tra il serio [illegible] il divertito. «Purtroppo un virus [illegible] penetrato nel sistema e [illegible] generato Karontium. Lui [illegible] il nostro mangiafuoco virtuale, noi siamo solo burattini».

Sarà una sorta di cartone animato?

«Sì, [illegible] io interagirò [illegible] lui, la [illegible] voce è quella [illegible] Sergio Rubini».

Vi «guiderà» in [illegible] concerto di greatest hits o preferirà o pezzi di «Domani smetto»?

«Un [illegible]' e un po': nel tour si vedrà la faccia [illegible] degli Articolo 31. Ci saranno pezzi vecchi con arrangiamenti nuovi, altri nella loro versione originale, altri tratti dal nuovo album, qualche cover...»

Per esempio?

«Di certo "L'avvelenata" di Guccini. E poi un'altra ancora più incredibile, che preferisco non rivelare.

Il vostro ultimo videoclip "La vita non è un film", è diretto da Alessandro d'Alatri. Come mai avete scelto lui?

«Siamo suoi fan. Abbiamo deciso [illegible] rifarci al linguaggio del cinema muto, sostituendo alle didascalie la nostra canzone. Tutte [illegible] scene sono girate [illegible] [illegible] vecchio oratorio dietro a Porta Romana».

A proposito di cinema, due anni fa siete stati protagonisti della sfortunata esperienza di «Senza filtro»...

«... che ci ha insegnato [illegible] sacco di [illegible]. Soprattutto: che se mai ci ricapiterà l'occasione di fare [illegible] film, lo dirigerò [illegible]

[illegible] vostre canzoni c'è sempre molto spazio per Milano. Per esempio, [illegible] [illegible] no», si [illegible] [illegible] [illegible] «brerini» e ragazzi di periferia. Una distinzione ancora valida?

«Meno che in passato. All'inizio degli Anni [illegible] c'era snobismo intellettuale degli alternativi ricchi verso chi cercava di farsi notare con [illegible] rap. Le nuove generazioni mi sembrano più intelligenti. Sono attente al mondo che [illegible] circonda».

In «Milano Milano», invece, elenchi molti difetti della città. [illegible] alla fine le dichiari il tuo amore.

«Quella canzone rappresenta l'umore del giorno in [illegible] l'ho scritta. Comunque, è vero: [illegible] alla follia Milano».

Per una ragione particolare?

«Perché ti permette di conoscere [illegible] persone che arrivano da tutto il mondo. Ma soprattutto perché ho dovuto lottare parecchio per conquistarla».

Ex-Palavobis, MM Lampugnano, ore 21. Ingresso: 23 euro. Informazioni: 0248702726.



L'intimità del sogno

Ognuno di noi ha il dono di «viaggiare» in un mondo fantastico, misterioso: il sogno. Tramite i sogni riveliamo i nostri desideri, le nostre paure, il nostro passato. Si può sognare 24 ore su 24, a occhi aperti, in qualsiasi momento della giornata o durante il sonno. I sogni ci svelano i messaggi e le verità che portiamo dal nostro passato; spesso ci aiutano a trovare risposte e soluzioni a interrogativi rimasti insoluti per comprendere meglio noi stessi e la nostra vita.
Una dimensione affascinante dove trovare la forza e il coraggio di trasformare i sogni in realtà per cambiare il nostro futuro.

Libri

Vivi i tuoi sogni, [illegible]. Red, [illegible] Peter Schellenbaum, psicanalista junghiano di fama mondiale, presenta il suo nuovo libro alla Libreria Feltrinelli Duomo, il 12/11 alle 17, 30: [illegible] utilizzare i sogni per conoscersi meglio e liberare potenzialità inespresse.
[illegible] www.lifegate.it potrete poi leggere l'intervista di LifeGate.

LifeGate Radio 105.1 Musica

Auguri Jones! [illegible] Lee Jones nasce l'8 novembre del '54 a Chicago.

Spesso la sentiamo in onda [illegible] LifeGate Radio con dei brani tratti dal fortunato album «It's like this» dove la cantautrice californiana ha reinterpretato con [illegible] sua impronta famosi brani di Marvin Gaye, Beatles, Steely Dan e Traffic.

Come Joni Mitchell (alla quale viene spesso paragonata per affini caratteristiche vocali) [illegible] questo album riesce a dare una svolta popolare alla sua [illegible]. Rickie Lee Jones [illegible] carattere enigmatico e magnetico adora Jimi Hendrix e a tal riguardo dice: «L'ho incontrato solo una volta e adesso posso dire che [illegible] [illegible] stati proprio benedetti da Dio per aver avuto Jimi su questa terra. Cantava in una maniera divertente, non [illegible] perfetto, [illegible] la [illegible] voce aveva qualcosa [illegible] profondo. "Electric ladyland" è stato [illegible] più grande disco mai registrato». Oggi alle 23.00 su LifeGate Radio un omaggio a Rickie Lee Jones.

Buon ascolto!





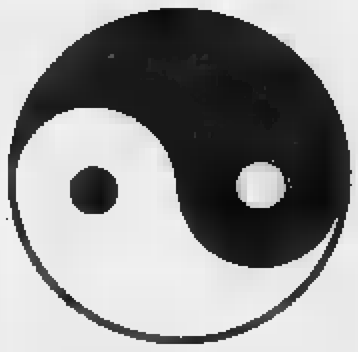
AFORISMA /// **Hermann Hesse**
«Vivo nei miei sogni. Anche gli altri vivono [illegible] sogni ma non nei propri, questa è la differenza»

Essere

Biodanza in acqua [illegible] Dagli insegnamenti [illegible] Rolando Toro, [illegible] [illegible] biodanza, movimento libero [illegible] [illegible] musica per contattare ed esprimere emozioni e sentimenti. La pratica nell'acqua, una novità in questa disciplina, induce necessariamente un rallentamento di tutti i movimenti corporei permettendo di acquisire una maggior attenzione e consapevolezza sia nei confronti [illegible] corpo che della psiche.
Questa sera, 8/11, si svolgerà una sessione dimostrativa del corso quindicinale nelle acque della piscina, mantenuta costantemente alla temperatura corporea di 36°, presso il Miele Club di Via Pietrasanta 14, dalle 21.00 alle 23.00. E' necessaria l'iscrizione, il costo è di 30 [illegible].
Info: Ugo Rizzo, tel. 0331 987276 - www.biodanzaonline.i



Salute



Michio Kushi a Milano [illegible] Due giornate con la massima autorità nell'uso dell'alimentazione come terapia alternativa e della Macrobiotica: Michio Kushi, selezionato per la nomina al Premio Nobel per la Pace. Verranno affrontate tematiche che spaziano nel suo vasto campo di ricerca: le cause del cancro e delle malattie degenerative, la loro possibile prevenzione e guarigione con l'alimentazione, [illegible] riconoscere la propria condizione di salute attraverso il principio di yin e yang, come il corpo fisico condiziona la mente e lo spirito, come poter sviluppare mente e spirito nella via di tutti i giorni attraverso la salute fisica.
I seminari, a pagamento, si svolgono sabato 23 e domenica 24/11. Info: Associazione "La Sana Gola", [illegible]. [illegible] 29419332 - lasanagola@libero.it

Speciale Scrittura

Servizi promozionali PUBLIKOMPASS

Tutti la vorrebbero valorizzare, in tanti la usano, troppi ne parlano e basta. La scrittura. C'è chi la utilizza per comunicare un messaggio, chi per esprimere sentimenti, chi per assoluto piacere. Per tutti vale il principio che esprime la personalità di ognuno. Attraverso lo studio e l'analisi del segno grafico infatti si riesce a ricostruire la personalità dell'individuo con le sue caratteristiche. Ognuno ha una grafia inimitabile, materia di studio della grafologia. Che non è una sottospecie di psicologia e non appartiene alle scienze occulte: è semplicemente un metodo di indagine psicologica oggettivo, è un'applicazione della psicologia stessa che può aiutare a capire chi siamo. Analizzare i molteplici aspetti della personalità dell'individuo, le sue attitudini, le sue capacità intellettive e mnemoniche, la sua sfera affettiva ed emotiva, i suoi meccanismi di difesa, in che modo interagisce con gli altri e l'ambiente.

La scrittura, dunque. Ad accompagnarla sono numerose componenti. Tra cui spiccano carta e penna. Eterne "prime donne" del settore, che il computer non ha ancora saputo soppiantare, fortunatamente. Perché queste protagoniste vantano una storia d'altri tempi, una tradizione illustre e, soprattutto, un gusto unico, con cui certo la tecnologia non può competere. Da una stilografica a una carta filigranata, passando per una pergamena, il piacere che sanno trasmettere non ha niente a che fare con una "fredda" e moderna tastiera. E non si pensi che questa passione riguardi solo scrittori o puri amanti del settore. Per realizzare un identikit di questo mondo è meglio procedere con ordine. Per esempio, attribuendo ad ogni singolo aspetto un portavoce ideale. Come E. E. Ercolessi, Mälleus, Maremagnum.com e Arigraf. Rappresentanti ideali della penna per eccellenza, dell'arte amanuense, del libro antico e degli studi grafologici. Vivono in equilibrio costante tra passato e presente, tra tradizione e innovazioni del terzo millennio. Ma sempre al servizio della scrittura. Ecco come.

Grandi amori di Carta e Penna

Il libro ha trovato casa

E il naufragar m'è dolce in questo mare...
Avere tra le mani una montagna di libri. Anzi, no. Ancora di più. Un mare di libri. La Libreria Malavasi di Milano, fondata dall'omonimo Paride, ne sa qualcosa...Nel 1996, infatti, i figli Sandra, Maurizio e Sergio hanno inaugurato il sito Maremagnum, ispirato al progetto di Francesco Marucelli, ideatore della Biblioteca Marucelliana di Firenze, che [illegible] di far confluire in un inedito mare magnum bibliografico [illegible] le opere pubblicate, dalla nascita [illegible] stampa in poi. Purtroppo, però, l'impegno [illegible] praticamente insostenibile, tanto che questa raccolta globale non è mai [illegible] pubblicata. In compenso, proprio dalle basi di questa storica iniziativa, rimasta incompiuta, ha preso il via maremagnum.com. Basta raggiungere l'home page per capire concretamente di cosa si tratti. Ad accompagnare i visitatori è Roberto Innocenti, famoso illustratore di Firenze dotato di un talento straordinario, conosciuto anche oltre i confini nazionali. A rendergli tanto onore è stata la sua arte grafica "presente" in un Pinocchio, che solo in America ha venduto oltre un milione di copie. Curiosando nel sito, è come incontrare il mondo librario di persona. Partendo dalla [illegible] veste più antica. In questo preciso ambito, il portale può contare anche sulle parole dell'Associazione librai antiquari italiani (Alai), [illegible] e proprio centro di riferimento per le principali librerie antiquarie del mondo. La cui assemblea, nell'aprile del 1999, ha decretato



Un mare di libri antichi e moderni. Questo è l'offerta di maremagnum.com

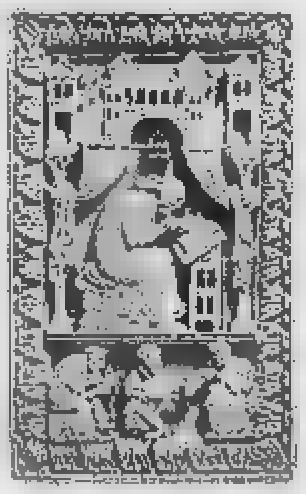
all'unanimità il sito come "possibile motore di [illegible] per la Lila" (Lega internazionale delle librerie antiquarie). Per avere un 'idea dei risultati già ottenuti da Maremagnum.com basta far parlare i numeri presenti nella homepage: 11.606.523 ricerche effettuate, 1.135.785 titoli in linea, 411 librerie in linea. Da qui, si può passare direttamente alla ricerca nei cataloghi. La raccolta a disposizione dei visitatori è particolarmente ricca. E le risposte in arrivo dal motore di ricerca, automatiche, soddisfano a qualsiasi esigenza, senza farsi mancare nessuna informazione. Indicano tutte le schede delle pubblicazioni in questione, con le relative offerte librarie.

Ma maremagnum.com non trascura nemmeno il fronte delle novità. Lo testimonia il servizio di prenotazione e acquisto sicuro sul sito di Banca Antonveneta. In particolare, per garantire la massima sicurezza, viene offerta gratuitamente una speciale assicurazione, che ha il compito di coprire i rischi di smarrimento o di danneggiamento del libro spedito.

Infine, bisogna ricordare anche la pagina dedicata alle mostre e agli eventi internazionali, riservati ai protagonisti del settore. Proprio tra le manifestazioni in arrivo a novembre, per esempio, gli eredi del progetto Marucelli ricordano "Vecchi libri in piazza", la "XIV Mostra mercato del libro e stampa antica", "Byblos", "Pinocchio" e "Mercante in fiera", allestite tra Milano, Pisa e Napoli. Per il prossimo anno, invece, attenzione agli eventi organizzati all'estero. Dalla 36^ edizione della "California international antiquarian book fair", al via il 7 febbraio, alla "Zuerich bookfair", in scena dal 7 al 9 [illegible]. Per continuare con la "Europian antiquarian book and print fair" e la tedesca "Antiquariatsmesse koeln". Nel frattempo, però, per gli appassionati del settore la soluzione è solo una: Collegarsi a www.maremag-[illegible].com. E ottenere aggiornamento, informazioni e testi storici, con un semplice click.

Ecco gli eredi degli amanuensi

L'arte amanuense rivive qui. Tra le mura della Villa Colloredo Mels, a Recanati. A farne le veci è l'Antica Bottega Amanuense, che vanta una firma d'eccezione: Mälleus. Proprio lui, infatti, è il fondatore di questo prestigioso Scriptorium, il solo esistente in Italia e il più grande a livello europeo. Se è salito in testa alla classifica dei protagonisti del settore è soprattutto grazie ai suoi otto Amanuensi, eredi dell'arte avviata da Mälleus, appresa da grandi Maestri europei e americani. Si tratta di Calligrafi altamente qualificati, dotati di una conoscenza completa sul mondo paleografico, in grado di riprodurre tutti i caratteri antichi. Dal Capitale romano al Celtico (Onciale), dal Gotico alle scritture Umanistiche, dal Cancelleresco al Corsivo inglese, qui non esiste carattere che non trovi il suo spazio. Ma non solo. Per onorare al meglio l'arte della scrittura, infatti, il metodo adottato da questi veri e propri maestri si affida anche ad altre precise scelte stilistiche. Per esempio, all'interno di questa Bottega vengono utilizzate esclusivamente carte fatte a mano, filigranate fabbricate manualmente o pergamene, a seconda dell'esigenza del singolo cliente. Grazie a numerose varianti, Mälleus e collaboratori, fanno rivivere attestati per anniversari o cerimonie, lauree che molte università d'Italia continuano a far vergare a mano, segno di tradizione e di unicità dell'avvenimento, partecipazioni nuziali, lettere d'amore, o sonetti da incorniciare. Per qualsiasi evento da ricordare viene realizzato un "testimone" ideale; all'altezza di una perpetua celebrazione, perfettamente a sua misura. Può trattarsi di preziosi manoscritti, di pergamene, di carte filigranate, o di miniature finemente decorate a mano con capolettera in oro. Tuttavia, se questo panorama iniziale non è ancora sufficiente, ecco allora il ritratto di alcune proposte eccellenti, prodotte dall'Antica Bottega Amanuense. Si incomincia con le incisioni su pietra, che danno vita a targhe, stemmi, o meridiane solari. Vengono realizzate con tutti i tipi di marmi e pietre, con legno, con rame, con ottone e con ferro battuto. Poi, si prosegue con le partecipazioni nuziali. Il catalogo a disposizione, particolarmente ricco e aggiornato, permette al cliente di scegliere direttamente il tipo di partecipazione, insieme alla calligrafia da utilizzare. Una volta deciso il testo, viene riprodotto in vari esemplari, scritti a mano, prima di realizzare il telaio di stampa sulla base della copia definitiva. Infine, imprimono le partecipazione una ad una.



Contemporaneamente vengono vergate le buste con gli indirizzi (nella maggior parte dei casi scritti in Cancelleresco, con l'obiettivo di unire leggibilità ed eleganza).

L'ultimo tocco spetta alla disposizione del sigillo in ceralacca, da far colare a caldo sul retro della busta, prima di imprimere il sigillo del cliente, a fondo oro.

Tra le affascinanti proposte provenienti dalle mani di Mälleus, infine, bisogna ricordare anche le preziose miniature. Vengono realizzate su una pergamena animale con acquerelli e oro zecchino, all'insegna dei criteri sanciti in età medievale. Vengono inserite in cofanetti a forma di libro, sulla cui copertina, in vero cuoio, è vergata la dedica finale (spesso scritta in corsivo inglese, con inchiostro bianco). In generale, dopo questi singoli identikit, è possibile riunire tutti i prodotti dello Scriptorium in tre parole chiave: attenzione ai minimi particolari, maestria ed eleganza. Sono proprio queste, infatti, le garanzie e qualità, che l'Antica Bottega Manuense di Recanati riesce a conservare su qualsiasi pezzo di carta. Ogni volta diverso, ma soprattutto unico. Sempre.

In corso Magenta 25 ha preso forma un vero e proprio laboratorio dedicato agli articoli per la scrittura firmato Ercolessi. E' dotato persino di un'autentica officina destinata a riparazioni o incisioni o per qualsiasi altra esigenza

Una magica Vetrina

[illegible] All'interno [illegible] quest'autentica "casa" della penna si trova il meglio della produzione [illegible] Blanc e Spalding. Ossia, delle due marche che si contendono [illegible] mercato [illegible] appassionati [illegible] collezionisti



Penne d'altri tempi, oppure proposte all'insegna della massima innovazione. Ecco cosa rappresenta E. E. Ercolessi. Considerata una tappa obbligatoria per qualsiasi intenditore e [illegible] Proprio da qui, infatti, da Gabriele D'Annunzio in poi, sono passati tutti i personaggi più in vista del mondo contemporaneo. Scrittori, cantanti lirici, attori e soprattutto intere generazioni di milanesi

Una vita passata a scrivere. Anzi, a far scrivere. Senza pause né inversioni di rotta, dal 1921. Mettendo a disposizione di collezionisti, di appassionati o di neolaureati, le gemme del mercato. Penne d'altri tempi, oppure proposte all'insegna della massima innovazione. Ecco cosa rappresenta E. E. Ercolessi.

Proprio da qui, infatti, da Gabriele D'Annunzio in poi, sono passati tutti i personaggi più in vista del mondo contemporaneo. Scrittori, cantanti lirici, attori e soprattutto intere generazioni di milanesi. Ad accoglierli, Edgardo ed Elvira Ercolessi. La loro è una storia quasi epica, che merita di essere conosciuta. Inaugurarono il primo negozio in via Torino 48, nel 1921. Poi fu la volta di via Pattari e di corso Vittorio Emanuele 24, nel 1936. Lo scoppio della Seconda Guerra Mondiale, con le sue devastazioni, impose un immediato trasferimento al numero 15 della stessa via. Passò quasi mezzo secolo finché, nel 1992, in corso Magenta 25 prese forma un vero e proprio negozio con un laboratorio dedicato agli articoli per la scrittura, firmato E. E. Ercolessi. Si presentava come il negozio più ampio e attrezzato del settore con uno spazio dedicato esclusivamente ad una regina del calibro Mont Blanc, ampi magazzini per il ricevimento merci, uffici dotati di computer e persino di un'autentica officina destinata a riparazioni o incisioni, e per qualsiasi altra esigenza della clientela. E' fuori discussione che non esisteva, al tempo, vetrina più completa in cui facevano bella mostra di sé penne d'ogni marca e dimensione.

Anzi, bisogna precisare che un punto vendita all'altezza di quello in corso Magenta 25 non esiste tutt'ora. Il motivo è semplice. Dal 15 giugno di quest'anno, infatti, la [illegible] storica alle spalle del Duomo ha chiuso i battenti. L'intera attività è stata trasferita nella sede di corso Magenta. Si è trattato di un vero e proprio evento per Milano, che non poteva certo passare inosservato. Tanto che la [illegible] Ercolessi (cui nel frattempo è stata affidata la direzione dell'azienda), lo ha voluto comunicare il 15 giugno 2002. I principali quotidiani nazionali hanno ospitato una sua "lettera aperta" che esordiva con un: "Gentilissimi signore e signori clienti milanesi e da ogni parte d'Italia e da tante parti del mondo, vi scrivo per chiedervi scusa. Scusa perché spengo la magica vetrina di corso Vittorio Emanuele 15...".

E poi proseguiva con spiegazioni e ringraziamenti. Tutti i cambiamenti, però, hanno riguardato solo gli aspetti formali della società E. E. Ercolessi. Non sono state modificate, invece, la sua identità, le [illegible] strategie di mercato e la qualità dell'offerta. [illegible] tratta [illegible] caratteristiche indelebili che hanno messo radici nel corso di decenni ed hanno tracciato il suo profilo. E poter ritrovare nel 2002 gli stessi "valori", gli stessi "contenuti" che dal 1921 hanno reso E. E. Ercolessi un marchio "forte" della scrittura, è ciò che di meglio si poteva chiedere all'azienda.

A questo punto, non resta altro che entrare, in punta di piedi, nel negozio di corso Magenta 25, per comprendere le ragioni di un successo che si è trasformato in solida tradizione. Bisogna premettere che agli esordi la società, in collaborazione con la Casa Italiana Omas, era anche produttrice diretta di penne. Negli anni Cinquanta, però, ha abbandonato quest'attività specifica, per concentrarsi unicamente sulla vendita. Fatta eccezione per le 1921 penne stilografiche realizzate in occasione del 75° compleanno.

All'interno di quest'autentica "casa" della penna si trova il meglio della produzione Mont Blanc e Spalding. Ossia, delle due marche che si contendono il mercato. [illegible] prima non ha certo bisogno di presentazioni. Rappresenta la stilografica di lusso, dotata di un fascino irresistibile, che dura da più di 75 anni; a contraddistinguerla, sono l'altissima qualità, la lavorazione artigianale, il design classico e i pregiati materiali scelti. La Spalding, invece, è nata nel 1876 nell'ambito delle forniture sportive. Ma dal 1987 è distributore anche di un'intera linea d'eleganti articoli per la scrittura, di oggetti per l'ufficio e di pelletteria. Realizzati da un'azienda bolognese, i prodotti si caratterizzano per la ricerca della massima innovazione, con colori, design e materiali moderni. Proprio in questi giorni è stata ultimata la realizzazione uno shop in shop Spalding con un ulteriore ampliamento della gamma di prodotti di pelletteria. Per garantire la massima varietà dell'offerta, Mont Blanc e Spalding certo non bastano. Ecco perché il negozio in corso Magenta 25 ospita circa [illegible] marche di penne, [illegible] assortimento che può contare su oltre 1500 modelli. Un esempio? Qui gli amanti del classico possono trovare anche le proposte delle case più antiche. A partire dalla Waterman, che da più [illegible] 100 anni si occupa del piacere di scrivere. Fondata nel 1883 da Lewis Edson Waterman, ha rivoluzionato la storia della scrittura, fino a creare l'antenata della stilografica moderna. Ancora oggi si mantiene in testa alle preferenze degli appassionati di mezzo mondo, a cui offre un connubio armonico tra tradizione e innovazione. Si può anche scegliere una casa italiana. Per esempio la Omas, che propone la collezione Arte italiana, in cui spicca un modello di penna stilografica capace di assicurare allo stesso tempo riferimenti culturali e praticità. In alternativa, ecco l'Aurora che presenta ben dieci collezioni: Optima, Gioiello, 88, Hastil, Thesei, Talentum, Ipsilon, Style, Magellano, Idea. Ognuna è dedicata a un destinatario differente: dagli amanti del gusto degli anni Trenta a chi preferisce un design innovativo e giovane, o una linea raffinata e preziosa. Ce n'è proprio per tutti.

E l'elenco non è certo finito. Mancano all'appello Caran d'Ache, Cartier, Columbus, Cross, Delta, Dupont, Faber Castell, Filcao, Koh-I-Noor, Lamy, Montegrappa, Nettuno, Osama, Parker, Pelikan, Pilot, Porsche, Rotring, Sensa, Sheaffer, Tombow, Underwood, Visconti, Yard-o-led. Visto che è impossibile descrivere [illegible] di ogni singola marca, può essere utile individuare le tendenze principali dell'attuale mercato. In generale, sono particolarmente apprezzate le penne multifunzione e le roller. Le prime, perfette per chi cerca la massima praticità, offrono allo stesso tempo più sfere, una matita ed evidenziatore. Le roller, invece, che da [illegible] anni stanno progressivamente soppiantando le tradizionali penne a sfera, sono costituite da un refil a base d'acqua e da una punta a sfera. I loro pregi? Scorrevolezza e velocità di scrittura. Inoltre, bisogna segnalare il ritorno della matita, regina del mercato soprattutto con le micromine (inventate dai giapponesi intorno alla metà degli anni Settanta).

Infine, un nuovo punto di forza del mercato è rappresentato dalle penne in edizioni limitate e numerate, per la gioia dei collezionisti. E anche in questo caso l'offerta messa a disposizione da E. E. Ercolessi è completa. A rappresentarla: Ancora, Aurora, Cartier, Delta, Dupont, Mont Blanc, Montegrappa, Omas, Parker, Pelikan, Waterman. A queste marche bisogna aggiungere i 1921 esemplari numerati dell'esclusiva penna in celluloide verde, citata precedentemente, realizzata per celebrare il 75° anniversario dell'azienda E. E. Ercolessi. La varietà dell'offerta è proprio fuori discussione.

Ed è in grado di dare specifiche risposte ad ogni tipo di esigenza in tema di scrittura. Basta prendere in considerazione i numeri del mercato e gli stessi clienti di corso Magenta 25.

Come ribadisce la stessa Lucia Ercolessi, anche nel terzo millennio "il vero e unico tramite tra uomo e carta resta la penna". Il computer può attendere.



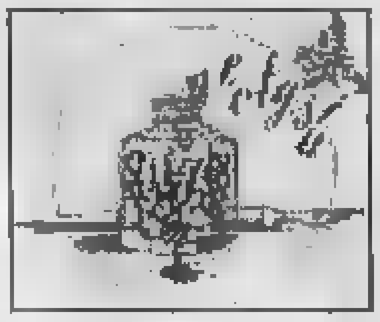
[illegible] foto l'interno del negozio Ercolessi in corso Magenta. Agli esordi la società, in collaborazione con [illegible] Casa Italiana Omas, [illegible] anche produttrice diretta [illegible] penne. Negli anni Cinquanta, però, ha abbandonato quest'attività specifica, per concentrarsi unicamente sulla vendita

Speciale Scrittura

Servizi promozionali PUBLIKOMPASS

Qualsiasi [illegible] scritto che [illegible] comunicare. Diventa immediatamente portavoce della stessa personalità dell'autore, della sua immagine

Grafia, lo Specchio dell'anima



[illegible] La grafologia è scienza umana [illegible] tecnica d'osservazione e d'interpretazione, mentre il grafologo analizza la personalità dello scrivente, lavorando esclusivamente [illegible] documenti mano-scritti originali e conducendo [illegible] lavoro d'analisi, per soddisfare [illegible] richiesta di tipo professionale o privato







Un fascino misterioso. L'arte della scrittura è fatta anche di questo. Anzi, soprattutto. Perché qualsiasi documento va ben oltre il semplice messaggio scritto che s'intende comunicare. Diventa immediatamente portavoce della stessa personalità dell'autore, della [illegible] immagine. E da decenni, ormai,questi aspetti non restano nascosti in secondo piano. Al contrario, oggi esiste una vera e propria scienza ad hoc: la grafologia, sancita ufficialmente [illegible] Parigi nel 1870. Diffusa anche in Italia grazie ad esperti e a centri di massimo livello.

Tra cui spicca l'Arigraf (Associazione di ricerca grafologica). La prima sede è nata a Roma nel 1981 come gruppo corrispondente della Sfdg (Société française de graphologie), seguita [illegible] un secondo centro realizzato circa 10 anni fa a Pisa, e infine "presente" anche a Milano, [illegible] partire dal 1995. [illegible] tratta di un'autentica autorità nel panorama grafologico internazionale. Basta pensare che è [illegible] riconosciuta dall'Agp (Associa[illegible] grafologi professionisti) e che rappresenta il [illegible] fondatore dell'Adeg (Association déontologique européenne de graphologues). Il cui codice, entrato in vigore nel 1992, ribadisce il ruolo affidato all'attività e al singolo professionista: "La grafologia è scienza umana e tecnica d'osservazione e d'interpretazione", mentre "Il grafologo analizza la personalità dello scrivente, lavorando esclusivamente su documenti manoscritti originali e conducendo il lavoro d'analisi, per soddisfare una richiesta di tipo professionale o privato".

A questo punto, il quadro dell'attività è proprio chiaro. Non [illegible] che definire il metodo adottato da Arigraf. A guida [illegible] la sede milanese è Elena Manetti, accompagnata dal vicepresidente Laura Colombo e da ulteriori docenti, altamente esperti e qualificati. Tutti, infatti, possiedono il diploma di grafologia riconosciuto dalla Sfdg, e possono contare sul supporto di esperti esterni. Insieme, sono in grado [illegible] raggiungere l'obiettivo [illegible] base: elaborare quel modello unico, segno della propria personalità, proveniente [illegible] un'approfondita indagine della scrittura.

L'impegno avviato da Elena Manetti e soci verte su tutti i possibili fronti del [illegible] Come testimoniato dall'ampio parco delle attività proposte. A partire dal corso triennale di grafologia, inaugurato quasi 3 anni fa. Le lezioni si tengono [illegible] ottobre a luglio per un totale di 122 [illegible] suddivise in 12 lezioni teoriche, 8 esercitazioni pratiche e 7 lezioni di approfondimento grafologi[illegible] I partecipanti (per un massimo [illegible] 20 persone), una volta svolto il compi[illegible] finale ottengono il Diploma franco-italiano di grafologia. Si tratta di [illegible] titolo fondamentale, che funziona come chiave d'accesso indispensabile per chi vuole [illegible] i primi passi nella pratica professionale. Oppure, per chi possiede già una consolidata preparazione, e intende passare [illegible] un'ulteriore specializzazione.

Quest'ultima può riguardare [illegible] se [illegible] d'intervento: dall'ambito di selezione, formazione e orientamento professionale alla collaborazione con psicologi [illegible] psicoterapeuti. Dall'attività di supporto nella terapia familiare e di [illegible] alla consulenza scolastica. Per completare il panorama lavorativo con la grafoterapia e la perizia giudiziaria. Serve [illegible] esempio concreto? Ecco il corso di specializzazione in perizia giudiziaria. Finalizzato sia a fornire le conoscenze teoriche di base, sia [illegible] sperimentare le principali tecniche d'indagine, con [illegible] poter svolgere incarichi [illegible] consulenza tecnica e [illegible] perizia su manoscritture.

I partecipanti, che devono possedere già il diploma in Grafologia, oppure aver superato il primo [illegible] nella scuola [illegible] in un [illegible] equivalente, saranno guidati da Valeria Mattei Perrone (ex direttore del Laboratorio di indagini grafiche del Servizio centrale di Polizia scientifica), Raffaele Caselli (chimico e grafologo, consulente tecnico del Tribunale di Roma) e Nicole Boille (Psicologa diplomata Sfdg e Ggcf, che lavora [illegible] perito grafico per il Tribunale di Roma).

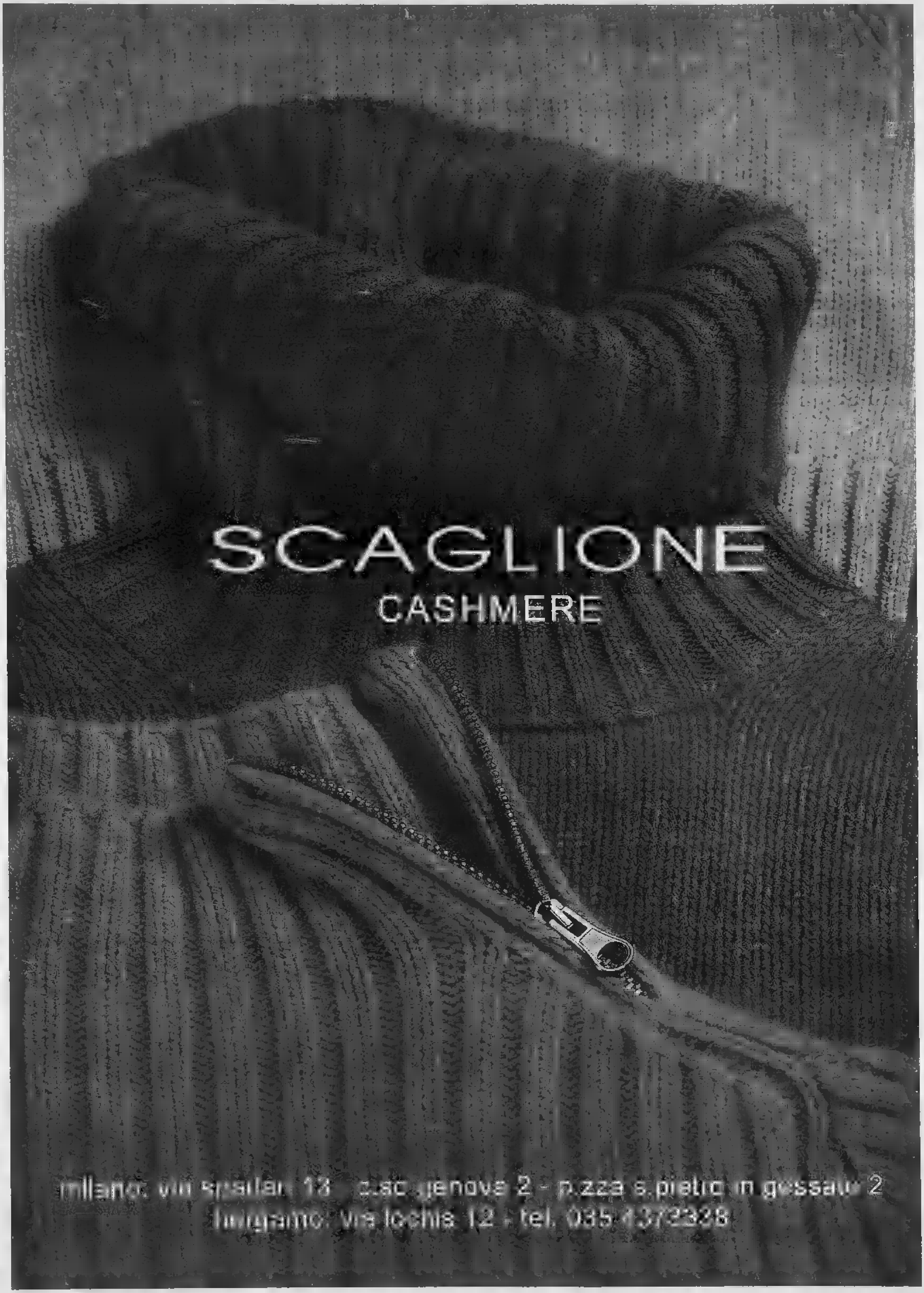
Sono previsti 15 incontri di 4 ore, caratterizzati da esercitazioni scritte individuali, con cui far acquisire la tecnica di osservazione di documentazione peritale.

Tuttavia, l'istituto [illegible] si limita certo alla promozione dei soli corsi. Al contrario, infatti, bisogna ricordare anche i seminari [illegible] le pubblicazioni firmate Arigraf.

I seminari, per esempio, che nella maggior parte dei casi si tengono durante il weekend, rappresentano occasioni di approfondimento sulle tante facce della grafologia. A condurli sono gli stessi docenti interni della scuola, spesso coadiuvati da altri enti scientifici o culturali. Per ottenere le singole informazioni basta collegarsi al [illegible] ufficiale http://web.tiscali.it/arigrafmilano, dove sono reperibili tutti i moduli di partecipazione.

Navigando nel portale è possibile anche trovare informazioni sull'intera gamma di servizi proposta da Arigraf. Al servizio delle aziende, delle scuole, dei tribunali o delle sedi cliniche.

Ma soprattutto della grafologia. E di tutti i suoi segreti.


SCAGLIONE
CASHMERE

La guida

Programmi e idee per vivere **il tempo libero** a Milano e non solo

questa SERA

La nuova formazione si esibisce al Live di Trezzo

Il fondatore è morto in carcere nel lontano '69

Chitarre, fiati e percussioni gli Skatalites tornano in scena

LUCA CASTELLI

Molto prima che [illegible] Marley conquistasse il mondo con il suo reggae, la musica giamaicana aveva un solo nome: quello degli Skatalites. Si trattava di una vera e propria big band dall'attività febbrile e turbolenta, nata e cresciuta all'ombra delle palme di Kingston. Aperti alle collaborazioni di decine di musicisti, gli Skatalites erano guidati dal trombonista Don Drummond e in appena diciotto mesi di vita (tra il 1963 e il 1965) riuscirono a ridefinire e codificare le regole di un intero genere musicale, lo ska.

Oggi, il nome Skatalites campeggia sulle locandine del Live di Trezzo, dove stasera l'ultima incarnazione del gruppo cercherà di riscaldare le prime fredde notti autunnali [illegible] il [illegible] vivace, allegro e tradizionalissimo report[illegible] di suoni in levare, tra chitarre, fiati e percussioni. Il nome è lo stesso, i musicisti non proprio. Drummond è morto in carcere nel 1969. Altri membri del nucleo originale, come Jackie Mittoo, Tommy McCook e Ralph Alonso se ne sono andati qualche anno fa.

Ciò che è rimasto intatto è lo spirito dello ska. E l'onestà artistica di una formazione che, dopo essersi riunita a inizio anni Ottanta, ha continuato a produrre dischi di grande valore, al punto da ottenere due nomination consecutive ai Grammy, nel 1995 e 1996, per gli album «Hi Bop Ska» e «Greetings From Skamania».

Trezzo sull'Adda, Live Club, via f.lli Bandiera 15 (vicino all'uscita Trezzo dell'autostrada Milano-Venezia), ore 23. Ingresso: 10 euro. Informazioni: 029092479, www.liveclub.it.



REDIVIVI La formazione originale non visse più di 18 intensissimi mesi tra il 63 e il 65

in pillole

ALLA SBARRA Drummond fu arrestato nel 1966 dopo aver ucciso la fidanzata Anita [illegible]

AL CINEMA La versione ska della soundtrack de «I cannoni di Navarone» raggiunse la Top 10 britannica

[illegible] L'album [illegible] reunion, «Return of the Big Guns», uscì 6 anni dopo essere stato registrato

CINEMA MILANO Prime visioni

ANTEO via Milazzo 9, tel. 02 657.1093
- Angela — Sala Cento — 15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.30 € 7
- Clown in' Kabul — Sala Cento — 13 € 4
- Bowling a Columbine — Sala Duecento 13, 15.10, 17.30, 20.10, 22.30 € 4,00-7,00
- El Alamein ... — Sala Quattrocento 13, 15.10, 17.30, 20.10, 22.30 € 4,00-7,00

APOLLO gall. De Cristoforis, tel. 02 780.390
- Signs — 15.45, 18, 20.15, 22.30 € 5,00-7,25

ARCOBALENO FILMCENTER v.le Tunisia 11, tel. 199 199.166
- Hollywood Ending — Sala 1 — 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-7,20
- Baciate chi vi pare — Sala 2 — 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-7,20
- Possession ... — Sala 3 — 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-7,20

ARIOSTO via Ariosto 16, tel. 02 480.03901
- 11 settembre 2001 — 17.40, 20.10, 22.30 € 6,00

ARLECCHINO [illegible] Pietro all'orto, tel. 02 760.01214
- 8 donne e un mistero — 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,16-7,25

ARTI via Mascagni 8, tel. 02 760.20048
- Snow Dogs — 15.10, 17.40, 20.10, 22.30 € 4,20-7,25

BRERA c.so Garibaldi 99, tel. 02 290.01890
- Il pianista — Sala 1 — [illegible].10, 17, 19.50, 22.30 € 5,16-7,25
- 8 donne e un mistero — Sala 2 — 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,16-7,25

CAVOUR piazza Cavour 3, tel. 02 659.5779
- Insomnia — 15, 17.30, 20, 22.30 € [illegible]

CENTRALE via Torino 30-32, tel. 02 874.826
- Il figlio — Sala 1 — 14.10, 16.10, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,10-6,70
- I segreti del lago — [illegible] — 14.10, 16.10, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,10-6,70

COLOSSEO v.le Monte Nero 84, tel. 02 599.01361
- Minority Report — Sala Allen — 14.30, 17.10, 19.50, 22.30 € 5,16-7,25
- One Hour Photo — Sala Chaplin 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,16-7,25
- 8 donne e un mistero — Sala Visconti — 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,16-7,25

[illegible] l.go Corsia dei Servi, tel. 02 760.20721
- Baciate chi vi pare — 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,00-7,20

DUCALE piazza Napoli 27, tel. 199 199.166
- xXx — Sala 1 — 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-7,20
- Hollywood Ending — Sala 2 — 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-7,20
- Possession... — Sala 3 — 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-7,20
- El Alamein... — Sala 4 — 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-7,20

E[illegible] MULTISALA [illegible] Torino 64, tel. 02 [illegible]
- Ghost World — Sala Kubrick — 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,16-7,25
- Dolls — Sala Olmi — 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,16-7,25
- Magdalene — Sala Scorsese — 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,16-7,25
- Angela — Sala Truffaut 15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.30 € 5,16-7,25

EXCELSIOR galleria del Corso, tel. 199 199.166
- xXx — Sala Excelsior — 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-7,20
- Febbre da cavallo... — Sala Mignon — 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-7,20

GLORIA c.so Vercelli 18, tel. 02 480.08908
- Red Dragon — Multisala Garbo — 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,50-7,50
- Pinocchio — Multisala Marilyn 15.20, 17.50, 20.20, 22.35 € 4,50-7,50

MAESTOSO corso Lodi 39, tel. 02 [illegible]
- Pinocchio — 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,50-7,50

MANZONI via Manzoni 40, tel. 02 760.20650
- Le quattro piume — 14.30, 17.10, 19.50, 22.30 € 4,20-7,25

MEDIOLANUM c.so Vittorio Emanuele 24, tel. 02 760.20818
- A cavallo della tigre — 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,20-7,25

METROPOL viale Piave 24, tel. 02 [illegible]
- Pinocchio — 15.15, 17.40, 20.05, 22.30 € 4,25-7,25

MEXICO via Savona 57, tel. 02 489.51802
- The Rocky Horror Pictures Show — 22 € 6,00

NUOVO CINEMA CORSICA viale Corsica 68, tel. 02 700.06199
- Men in Black 2 — 19.30, 21.30
- Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è — 14.30, 16.30, 18 € 6,50

NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3, tel. 02 875.389
- 8 donne e un mistero — 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,16-7,25

ODEON via Santa Radegonda 8, tel. 02.805.1041
- Red Dragon — Sala 1 — 14.40, 17.15, 19.50, 22.40 € 4,50-7,50
- Insomnia — Sala 2 — 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,50-7,50
- Pinocchio — Sala 3 — 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,50-7,50
- Hollywood Ending — Sala 4 — 15.30, 18.30, 21.30 € 4,50-7,50
- Pinocchio — Sala 5 — 16.30, 19, 21.30 € 4,50-7,50
- Il pianista — Sala 6 — 15.30, 19, 22.10 € 4,50-7,50
- Hollywood Ending — Sala 7 — 14.50, 17.20, 19.55, 22.35 € 4,50-7,50
- Il mare, non c'è... — Sala 8 — 15.30, 17.50, 20.10, 22.35 € 4,50-7,50
- Le quattro piume — Sala 9 — 16.30, 18.30, 21.30 € 4,50-7,50
- About a Boy — Sala 10 — 15.05, 17.35, 20.05, 22.40 € 4,50-7,50

ORFEO viale Cord Zugna 50, tel. 02 894.03039
- Le quattro piume — 14.45, 17.20, 19.55, 22.30 € 4,10-7,20

PALESTRINA via Palestrina 7, tel. 02 670.2700
- Nello Perde suo alimo — 18.30 € 4
- La Pena Maxima — 20.30
- Un segreto da Esperanza — 22.30

PASQUIROLO c.so Vittorio Emanuele 28, tel. 02 760.20757
- Minority Report — 14.30, 17.10, 19.45, 22.30 € 4,20-7,25

PLINIUS viale Abruzzi 28-30, tel. 199 199.166
- xXx — Multisala 1 — 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,00-7,20
- Pinocchio — Multisala 2 — 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,00-7,20
- Dolls — Multisala 3 — 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,00-7,20
- Catastrofi d'amore — Multisala 4 — 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,00-7,20
- L'imbalsamatore — Multisala 5 — 15.30, 20.10, 22.30 € 7,20
- Daenbalò' — Multisala 5 — 17.50
- Fortezza Bastiani — Multisala 6 — 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,00-7,20

PRESIDENT l.go Augusto 1, tel. 02 760.22190
- Il pianista — 16.30, 19.40, 22.30 € 4,50-7,50

SAN CARLO via Morozzo della Rocca 4, tel. 02 481.3442
- Signs — 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,20-7,25

SPLENDOR MULTISALA viale Gran Sasso 50, tel. 02 236.5174
- Signs — Sala Alpha — 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-7,25
- Le quattro piume — [illegible] — 14.30, 17.10, 19.50, 22.30 € 4,20-7,25
- A cavallo della tigre — Sala Gamma — 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,20-7,25

[illegible] MILANO d'Essai

CINETECA MUSEO DEL CINEMA via Manin 2/a, tel. 02 655.4977 Cortometraggio: Francis Bacon

[illegible]CIS via Caminadella 15, tel. 02 864.52716. Riposo

[illegible] via Settala 2, tel. 02 295.25038. Riposo

SAN LORENZO corso di Porta Ticinese 45, tel. 02 667.12077. Riposo

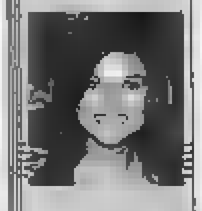
[illegible] OBERDAN CINETECA ITALIA viale Vittorio Veneto 2, tel. 02 774.06300 Rassegna in Video 15.30-19.30-21.00-23.30

A PROPOSITO DI



Brill
Nancy Brill (Febbre da Cavallo – La mandrakata) dice di non poter rinunciare a due cose prima di uscire: farsi la ceretta e mettere i tacchi (ha un paio di scarpe che appartenevano a Raffaella Carrà alte diciannove centimetri).

Arca Russa
Il film è girato in un unico piano sequenza che per 90 minuti ci mostra corridoi e saloni del museo Hermitage di Pietroburgo in cui la vicenda è stata ambientata.



Thiessen
Da adolescente, Tiffani-Amber Thiessen (Hollywood Ending) vinse l'edizione dell'87 di Miss America Junior e si aggiudicò anche la corona nel concorso per aspiranti modelle, indetto dal giornale Teen magazine.

CINEMA AREA METROPOLITANA

ABBIATEGRASSO
[illegible] corso S. Pietro 62, tel. 02 946.2616
- Signs — 20.15, 22.30

ARCORE
NUOVO via San Gregorio 25, tel. 039 601.2493
- Minority Report — 21.15

ARESE
CINEMA ARESE via Caduti 75, tel. 02 938.0390
- Hollywood Ending — 21.30
- Pinocchio — 20

BIASSONO
CINEMA TEATRO S. MARIA via Segramora 15, tel. 0392 755.027
- Pinocchio — 21.15

BOLLATE
SPLENDOR piazza S. Martino 5, tel. 02 [illegible]
- xXx — 21.15

[illegible]
[illegible] viale Battisti 14, tel. 02 351.3153
- Pinocchio

BRESSO
S. [illegible] via Isimbardi 30, tel. 02 665.02494
- Minority Report — 21

BRUGHERIO
S. GIUSEPPE via Italia 68, tel. 039 870.181
- Jules e Jim — 21

CANEGRATE
AUDITORIUM S. LUIGI via Volontari della Libertà 3, tel. 0331 [illegible]
- Signs — 21

CARATE BRIANZA
L'AGORÀ via A. Colombo 7, tel. 036 290.0022
- Pinocchio — 21.15

CASSINA DE' PECCHI
CINEMA ORATORIO via Cardinal Ferrari 7, tel. 02 952.9700
- About a Boy — 21

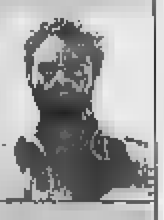
[illegible]
[illegible] via Marcellino 37, tel. 02 924.5163
- Riposo

[illegible] via Giuseppe Verdi 38/d, tel. 02 921.11066
- Febbre da cavallo - La mandrakata — 21



Braschi
Nicoletta Braschi (Pinocchio) dice di non preoccuparsi per l'impatto che il successo può avere sulla sua immagine: «Quello che conta è che il pubblico veda il film e sia contento. Che senta di aver speso bene 7 euro. Non conta che io gli stia simpatica».

Buscemi
Dal 1980 al 1984: Steve Buscemi (Ghost World) ha fatto il pompiere nella 55esima compagnia di New York, in servizio a Little Italy.



El Alamein
Il film è ambientato nell'omonimo, piccolo villaggio dell'Egitto situato sulla costa mediterranea, scelto dagli inglesi come ultima linea di difesa del paese arabo, sia per la sua posizione, sia perché era posto sulla linea ferroviaria che da Sollum conduceva ad Alessandria.

CESANO BOSCONE
CRIS[illegible] via Pogliani 7/a, tel. 02 [illegible]
- Pinocchio — 21.15

CESANO MADERNO
EXCELSIOR via San Carlo 20, tel. 0362 541.028
- Pinocchio — [illegible]

CINISELLO BALSAMO
MARCONI via Libertà 108, tel. 02 660.15560
- xXx — 20.10, 22.30 € 6,20

PAX via Fiume 19, tel. 02 660.0102
- Spettacolo Teatrale — 21

COLOGNO MONZESE
CINE-TEATRO SAN MARCO via Don P. Guidali 19/21
- I Tenenbaum — [illegible]

CINETEATRO via Volta, tel. 02 253.08292
- Signs — 21.15

CONCOREZZO
S. LUIGI via S. Giorgi 56, tel. 039 604.0948
- Chiuso per lavori

CORNAREDO
MIGNON via Martiri di Belfiore 25, tel. 02 936.47994
- Spider-Man — 21

CORSICO
SAN LUIGI
- Signs

CUSANO MILANINO
SAN GIOVANNI BOSCO via Lauro 2, tel. 02 613.3572
- Spettacolo Teatrale — 21.15

DESIO
CINEMA TEATRO IL CENTRO via Conciliazione 17, tel. 0362 626.266
- Signs — 21.15

GARBAGNATE
[illegible] LUIGI via Varese 2, tel. 02 995.6978
- [illegible] — 21.15

ITALIA via Varese 29, tel. 02.995.6978
- Spettacolo Teatrale — 21.15

GORGONZOLA
SALA ARGENTIA via Matteotti 30, tel. [illegible]
- Signs — [illegible]

LEGNANO
[illegible] piazza S. Magno, tel. 0331 547.865
- Insomnia — 20, 22.30

GOLDEN via M. Venegoni 106, tel. 0331 592.310
- Il pianista — 19.40, 22.30

I film

11 SETTEMBRE 2001. [illegible] (Drammatico) di Autori vari, con Ernest Borgnine, Emmanuelle [illegible] • Undici cortometraggi d'autore (dall'israeliano Amos Gitai all'iraniana Samira Makhmalbaf, da Ken Loach a Sean Penn) per ricordare (non solo) la tragedia [illegible] torri gemelle. ARIOSTO

8 DONNE E UN MISTERO. OOO (Commedia) di François Ozon, con Catherine Deneuve, Fanny Ardant • [illegible] in una villa della campagna francese, una famiglia è riunita per passare le vacanze di Natale. Ma il capofamiglia è stato assassinato e le otto donne a lui più vicine si accusano a vicenda. ARLECCHINO / [illegible] / COLOSSEO VISCONTI / NUOVO ORCHIDEA

A CAVALLO DELLA TIGRE. OO ([illegible]) di Carlo Mazzacurati, con Fabrizio Bentivoglio, Paola Cortellesi • Il simpatico e sbruffone Guido è pieno di debiti e per risolvere la situazione decide di fare una rapina con la sua ragazza. Ma finisce in carcere [illegible] è costretto a evadere con due ergastolani. MEDIOLANUM / SPLENDOR MULTISALA GAMMA / WARNER VILLAGE CINEMAS 3 (VIMERCATE)

ABOUT A BOY. OOO (Comm[illegible]) di Chris Weitz, Paul Weitz, con Hugh Grant, Toni Collette, Rachel Weisz • Dopo aver passato 38 anni a pensare solo a se stesso, Will Freeman tenta di dare un senso alla propria vita. Partecipa, così, alla riunione di genitori single inventa storie assurde e finisce per fare amicizia con il figlio di una madre separata. Dal romanzo omonimo di Nick Hornby. ODEON 10

[illegible]. OOO (Drammatico) di [illegible] Torre, con Donatella Finocchiaro, Andrea Di Stefano • Angela, affascinante e giovane moglie del trafficante [illegible] Saro, è una regina [illegible] potere. Ma [illegible] il braccio destro del marito, riesce a sedurla. Lei, comunque, non "tradisce". [illegible] CENTO / ELISEO TRUFFAUT

BACIATE CHI VI PARE. OOO (Commedia) di Michel Blanc, con Charlotte Rampling, Carole Bouquet, Jacques Dutronc • In vacanza, senza il marito, la borghese Elisabeth, la vicina Vero (con marito aspirante suicida) e la ragazza madre Julie, incrociano il dongiovanni Maxime, il gelosissimo Jean-Pierre e la moglie Lulu. ARCOBALENO FILMCENTER 2 / CORALLO

BOWLING A COLUMBINE. OOO (Documentario) di Michael Moore • Alla ricerca delle cause della violenza che ha infranto il [illegible] americano, Moore fa un viaggio intelligente nel cuore del paese partendo dal massacro al liceo di Columbine, opera di due studenti armati. ANTEO DUECENTO

CATASTROFI D'AMORE. OOO (Commedia) di Andreas Dresen, con Steffi Kühnert, Gabriela Maria Schmeide, Axel Prahl • L'amicizia fra due coppie, che conducono una monotona esistenza, viene duramente scossa quando tra uno di loro e la moglie dell'altro nasce una relazione. Gran premio della Giuria a Berlino. PLINIUS 4

DOLLS. OOOO (Drammatico) di Takeshi Kitano, con Miho Kanno, Hidetoshi Nishijima • Matsumoto e Sawako si amavano, ma sono stati separati da genitori, [illegible] e su[illegible]. Il [illegible]chio yakuza Hiro ha lasciato la ragazza per il potere; la pop star Haruna scopre l'amore segreto di un fan. ELISEO OLMI / PLINIUS 3

[illegible] - [illegible] LINEA [illegible] FUOCO. OOO (Guerra) di Enzo Monteleone, con [illegible] Briguglia, [illegible] • Dopo quattro mesi di inutili tentativi di sfondare il fronte di El Alamein, nell'ottobre 1942, i soldati italiani [illegible] rinchiudati nel deserto nella disperata lotta per la sopravvivenza. ANTEO QUATTROCENTO / DUCALE 4 / KINEPOLIS 3 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE [illegible] 14 (VIMERCATE)

[illegible] DA [illegible] - LA MANDRAKATA. [illegible] di Carlo Vanzina, con Gigi Proietti, Nancy Brilli, Enrico Montesano • Mandrake, ovvero Bruno Fioretti, fa la comparsa e si è fidanzato ma, con la complicità di Micione e dell'Ingegnere, continua a giocare ai cavalli. Pieno di debiti chiede aiuto alla bella Aurelia. EXCELSIOR MIGNON / KINEPOLIS 8 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE CINEMAS 3 (VIMERCATE)

FORTEZZA BASTIANI. OOO (Commedia) di M. Mellara, A. Rossi, con Duccio Giordano, Francesca Mapelli • In un appartamento del centro di Bologna, soprannominato Fortezza Bastiani (il protagonista del "Deserto dei tartari"), si incrociano i destini di cinque studenti universitari in attesa della laurea. PLINIUS 6

GHOST WORLD. OO (Commedia) di Terry Zwigoff, con Thora Birch, Scarlett Johansson, Steve Buscemi • Da un famoso fumetto, cult per gli adolescenti americani. Diverse per carattere ma amiche del cuore, Enid e Rebecca devono decidere il loro futuro. Ma intanto si dividono tra amori, fantasie e musica. ELISEO KUBRICK

HOLLYWOOD ENDING. OOO (Commedia) di Woody Allen, con Woody Allen, George [illegible], Téa Leoni • Val Waxman, regista nevrotico due volte premio Oscar, è ormai disoccupato ma ha un bisogno disperato di tornare alla ribalta. Dovrà scegliere tra lavorare con l'ex moglie o lasciar perdere. ARCOBALENO FILMCENTER 1 / DUCALE 2 / ODEON 4 / ODEON 7

I SEGRETI DEL LAGO. OOO (Thriller) di Scott McGehee, David Siegel, con Tilda Swinton, Goran Visnjic, Jonathan Tucker • Margaret Hall, moglie di un [illegible] di marina, è abituata ad affrontare la vita da sola. E quando l'amante del primogenito omosessuale annega nel lago di fronte alla loro casa, lei nasconde il corpo. CENTRALE 2 / KINEPOLIS 1 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE CINEMAS 12 [illegible]

IL FIGLIO. [illegible] (Drammatico) di Jean Pierre e Luc Dardenne, con Olivier Gourmet, Morgan Marinne • Il mite falegname Olivier insegna il mestiere in un centro per il recupero di baby criminali. Ma un giorno [illegible] l'ignaro Francis, il sedicenne che cinque anni prima ha assassinato suo figlio. CENTRALE 1

IL MARE, NON C'È PARAGONE. OO (Commedia) di Eduardo Tartaglia, con Sabrina Impacciatore, [illegible] Buccirosso • Disperato a [illegible] di una grave crisi di lavoro, un pescatore decide di trasferirsi in Albania per trasportare clandestini con il suo peschereccio. Ma a causa di un incidente finisce in ospedale, in coma. ODEON 8

IL PIANISTA. OOOO (Drammatico) di Roman Polanski, con Adrien Brody, Thomas Kretschmann • Dalle memorie del pianista ebreo polacco Wladyslaw Szpilman che, tra il 1939 e il 1945, sfugge alla deportazione nazista e sopravvive nascosto nel cuore del ghetto tra sofferenze e umiliazioni. BRERA 1 / ODEON 6 / PRESIDENT / [illegible] 9 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE CINEMAS 10 (VIMERCATE)

INSOMNIA. OOO (Thriller) di Christopher Nolan, con Al Pacino, Robin Williams, Hilary Swank • Dalla pellicola norvegese omonima (1997). Un [illegible] di polizia viene inviato in Alaska per indagare su un omicidio. Ma si ritroverà egli [illegible] ricattato dall'assassino. CAVOUR / ODEON 2 / ARCADIA MULTIPLEX 7 (MELZO) / KINEPOLIS 2 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE [illegible] 15 [illegible]

[illegible] QUATTRO [illegible]. OO (Avventura) di Shekhar Kapur, con [illegible] Ledger, Wes Bentley, Kate Hudson • 1875: l'ammirato soldato Harry Feversham, quando deve andare in Sudan per placare la rivolta, viene assalito da dubbi e paura e si dimette. Gli amici e la fidanzata gli inviano le piume bianche della codardia. MANZONI / ODEON 9 / ORFEO / SPLENDOR MULTISALA BETA / ARCADIA MULTIPLEX 5 (MELZO) / KINEPOLIS 6 (PIOLTELLO) / [illegible] VILLAGE CINEMAS 10 [illegible]

LE SUPERCHICCHE. OO (Animazione) di Mc Cracken, Chang-Yul, Jong-Ho, con • Dal piccolo al grande schermo. Uno scienziato crea uno stuolo di ragazzine dai superpoteri che combattono le forze del male a colpi di kung fu, sguardi di fuoco e un'energia soprannaturale. KINEPOLIS 4 (PIOLTELLO)

MAGDALENE. OOO (Drammatico) di Peter Mullan, con Geraldine McEwan, Anne-Marie Duff • Nell'Irlanda della fine anni Sessanta, esistevano degli istituti religiosi, le Magdalene, in cui venivano rinchiuse le ragazze considerate peccatrici. Le umiliazioni e lo sfruttamento di queste donne nella storia di 4 di loro. ELISEO SCORSESE

MEN IN BLACK 2. OO (Fantastico) di Barry Sonnenfeld, con Tommy Lee Jones, Will Smith • Gli "uomini in nero" sono tornati: Gli agenti Kay e Jay stavolta sono alle prese con un alieno che ha preso le sembianze di una bellissima ragazza. Ma gli alieni "buoni" aiutano i due eroi. CORSICA

MINORITY REPORT. OOO (Fantascienza) di Steven Spielberg, con Tom Cruise, Colin Farrell • Washington, anno 2054: l'omicidio è stato eliminato grazie all'Unità Pre-crimine che prevede i delitti tramite i Pre-cogs. Ma proprio il comandante Anderton viene indicato come futuro omicida... COLOSSEO ALLEN / PASQUIROLO / WARNER VILLAGE [illegible] 4 (VIMERCATE)

ONE HOUR PHOTO. OOO (Drammatico) di Mark Romanek, con Robin Williams, Connie Nielsen, Michael Vartan • Sy è solo e svolge il lavoro di sviluppo e stampa fotografica con maniacale cura. Ma questa non è l'unica ossessione, dopo anni di immagini e vacanze ha scelto la "sua" famiglia ideale: gli Yorkin. COLOSSEO CHAPLIN / KINEPOLIS 11 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE CINEMAS [illegible] (VIMERCATE)

PETER PAN - RITORNO ALL'ISOLA CHE NON C'È. OOO (Animazione) [illegible] Budd, Donovan Cook • Durante la guerra, Jane, figlia maggiore di Wendy, deve proteggere mamma e fratellino. Ma Capitan Uncino la rapisce e la porta sull'isola che non c'è, costringendola a credere nella "fantasia". CORSICA / KINEPOLIS 14 (PIOLTELLO)

PINOCCHIO. OOO (Fantastico) di Roberto Benigni, con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi, Kim Rossi Stuart • Il bugiardo burattino Pinocchio sfugge al "babbo" Geppetto attirato dai giochi e le luci del mondo. Resta vittima di malfattori, di omicide con Lucignolo ma è "guidato" dalla materna Fata Turchina. GLORIA MARILYN / MAESTOSO / METROPOL / ODEON 3 / ODEON 5 / PLINIUS 2 / ARCADIA MULTIPLEX 1 (MELZO) / KINEPOLIS 13 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE CINEMAS 5 / WARNER VILLAGE [illegible] 9 (VIMERCATE)

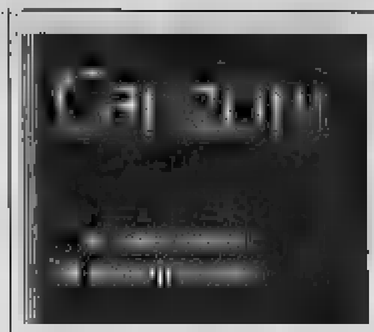
POSSESSION - UNA STORIA ROMANTICA. OOO (Drammatico) di Neil LaBute, con Gwyneth Paltrow, Aaron Eckhart, Jeremy Northam • Londra: lo studioso americano Roland Mitchell scopre una preziosa lettera del poeta Randolph Henry Ash che potrebbe provare una [illegible] con Christabel LaMotte (poetessa dell'età vittoriana), e consulta Maud Bailey. I due inizieranno un viaggio che... ARCOBALENO FILMCENTER 3 / DUCALE 3

RED DRAGON. OOO (Thriller) di Brett Ratner, con Anthony Hopkins, Edward Norton, Ralph Fiennes • Will Graham, l'agente dell'Fbi che è riuscito a catturare [illegible] "Cannibal" Lecter, è costretto a tornare in [illegible] per consultare il "dottore" su un [illegible] killer che [illegible] famiglie intere. GLORIA G[illegible] / ODEON 1 / ARCADIA MULTIPLEX 5 (MELZO) / KINEPOLIS 10 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE CINEMAS 1 / WARNER VILLAGE CINEMAS [illegible]

SIGNS. [illegible] (Fantastico) di M. Night Shyamalan, con Mel Gibson, Joaquin Phoenix, Rory Culkin • Graham Hess, ex pastore che ha perso la fede dopo la morte della moglie, vive in una fattoria col fratello e i suoi due figlioletti. Ma un giorno sul campo di grano scopre un enigmatico cerchio. APOLLO / SAN CARLO / SPLENDOR MULTISALA ALPHA / ARCADIA MULTIPLEX 4 (MELZO) / KINEPOLIS 12 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE CINEMAS 8 / WARNER VILLAGE CINEMAS 11 (VIMERCATE)

SNOW DOGS. [illegible] (Avventura) di Brian Levant, con Cuba Gooding Jr., James Coburn, Nichelle Nichols • Miami: il dentista Ted [illegible] apprende che la madre è morta e gli ha lasciato un'eredità in Alaska. Non si [illegible] di soldi, ma di un'intera squadra di cani da slitta, che però ce l'hanno con lui. ARTI / KINEPOLIS 7 (PIOLTELLO)

XXX. OO (Azione) di Rob Cohen, con Vin Diesel, Asia Argento, Samuel L. Jackson • Spavaldo e supermuscoloso, l'avventuriero Xander viene costretto a diventare l'agente segreto XXX per infiltrarsi e fermare, a Praga, il gruppo Anarchy 99 che vuole distruggere il mondo. [illegible] 1 / EXCELSIOR EXCELSIOR / PLINIUS 1 / ARCADIA MULTIPLEX 2 (MEL[illegible]) / KINEPOLIS 5 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE CINEMAS 7 / WARNER VILLAGE CINEMAS 6 (VIMERCATE)



Con Stefano Benni e i Beatles nell'Inghilterra dei «roaring 60»

«Note di viaggio» coniuga parole ■ musica

Un Paese diverso per ogni appuntamento

Un progetto di Mario Brunello

PATRIZIA LUPPI

Sono la musica e ■ parole ■ di trasporto per «Note di viaggio», itinerario fantastico fra vari ■si del mondo che riprende oggi, ■ Teatro Dal Verme (via ■ Giovanni sul Muro 2, ore 21), con una serata dedicata all'Inghilterra negli anni dei Beatles. È stato Mario Brunello, celebre violoncellista e direttore d'orchestra, a ideare l'anno scorso questa rassegna. Stanco del solito rito del concerto «classico», Brunello ha coinvolto musicisti, scrittori, giornalisti e artisti in un intreccio di percorsi musicali e narrativi: ogni serata comprende, infatti, sia esecuzioni di brani sia interventi parlati, tutti incentrati su un luogo particolare.

Fra ■li ospiti della scorsa edizione c'era Alessandro Baricco, che ritornerà nel concerto finale del ■ maggio intitolato «Ritorno a casa». Ex-allievi della sua scuola, la Holden di Torino, presenteranno cinque racconti originali, uno per ciascuna tappa del viaggio (fra l'inaugurazione di questa sera e l'appuntamento conclusivo si susseguiranno «Spagna» ■ 10 dicembre, «Francia» l'11 febbraio, «Sud America» ■ 9 aprile). Personaggi celebri racconteranno ogni volta esperienze, letture, storie. Per questa sera ■ prevista la presenza di Stefano Benni, mentre la parte musicale sarà affidata a Brunello e al violista Danilo Rossi, che suonerà ■ dirigerà l'Orchestra d'archi italiana in musiche di Britten e Tavener e canzoni dei Beatles.

Biglietti da 14 a 11 euro, abbonamenti da 60 a 40. Info: tel. 0287905.



VIRTUOSO Il violoncellista Mario Brunello sarà accompagnato al violino da Danilo Rossi

qualche curiosità

■ Questa sera le canzoni dei Beatles saranno eseguite in un arrangiamento per viola e archi

■ Oggi si ascolterà «Simple Symphony» di Benjamin Britten e «The protecting veil» di John Tavener

■ Fra i musicisti coinvolti Joaquin Achucarro, Paul Meyer e Gustavo Tavares

■ Gli altri personaggi in palcoscenico Dario Voltolini, Antonio Serra e Milena Gabanelli

---

■ **MIGNON** ■ via Palestro 23, tel. 0331 547.527
Red Dragon — 20, 22.30
■ **SALA RATTI** ■ corso Magenta 9, tel. 0331 546.291
Chiuso per lavori

MAGENTA
■ piazza Vittorio Veneto 1/3, tel. ■ 972.98560
■ Dragon
■ **CINEMATEATRO** ■ ■ via San Martino 19, tel. 02 972.91337
xXx — 21.15

MELZO
■ **ARCADIA MULTIPLEX** ■ via M. della Libertà, tel. 02 954.10444
Pinocchio — Sala 1
Insomnia — Sala 2
xXx — Sala 3
Signs — ■
Red Dragon — ■
Le quattro piume — ■

■ ■ via ■ 39, tel. ■
Riposo

MONZA
■ **APOLLO** ■ via Lecco 92, tel. 039 362.540
Il pianista — 21 € 6,70
■ **ASTRA** ■ via Manzoni 23, tel. 039 323.190
Pinocchio — 15.30, 17.40, 20, 22.30 € 6,70
■ **CAPITOL** ■ via A. Pennati 10, tel. 039 324.272
Chiuso per lavori di restauro
■ ■ piazza S. Paolo 5, tel. 039 327.746
Chiuso per lavori di restauro
■ **MAESTOSO** ■ via S. Andrea 23, tel. 039 380.512
Red Dragon — 16, 20, 22.40 € 6,70
■ **METROPOL MULTISALA SALA 1** ■ via Cavallotti 124, tel. 039 740.128
Le quattro piume — 15, 17.30, 20, 22.30 € 6,70
Signs — 15.45, 18, 20.15, 22.40 € 6,70
Hollywood Ending — ■.20, ■
Snow Dogs - 8 cani sotto zero — 16, 18 € 6,70
■ **MULTISALA TEODOLINDA SALA ■** ■ via Cortelongo 4, tel. 039 323.788
xXx — 15.30, 17.50, 20.10, 22.40 € 6,70
8 donne e un mistero — 15.45, 18, 20.15, 22.30 € 6,70
■ **TRIANTE** ■ via Duca d'Aosta 8/a, tel. 039 740.081
Windtalkers — 21.15

MOTTA VISCONTI
■ **CINEMA TEATRO** ■ via San Luigi, tel. 02 900.07691
Riposo

NOVATE MILANESE
■ ■ via Cascina del Sole 20, tel. 02 354.1641
Pinocchio

OPERA
■ ■ via Giovanni XXIII 50, tel. 02 576.■
Riposo

PADERNO DUGNANO
■ ■ via Manzoni 19, tel. 02 918.1934
Pinocchio — ■
■ **METROPOLIS SALA BLU** ■ via ■, tel. 02 918.9181
Signs — ■
El Alamein - La linea del fuoco — 21

■ **DE SICA** ■ ■ Don Sturzo 7, tel. 02 553.00086
■ Dragon — 21.30

PIEVE FISSIRAGA
■ **CINELANDIA MULTIPLEX PIEVE** ■ s.s. n 235, tel. 0371 ■

Film	Sala	Orari
xXx	Sala 1	20, 22.30
Red Dragon	Sala 2	20.10, 22.45
Signs	Sala 3	20.15, 22.35
Pinocchio	Sala 4	20.10, 22.35
Le quattro piume	Sala 5	20, 22.40
Insomnia	Sala 6	20.10, 22.40

PIOLTELLO
■ **KINEPOLIS** ■ via S.Francesco 33, tel. 02 924 4361

Film	Sala	Orari
I segreti del lago	Sala 1	20.30
Insomnia	Sala 2	17, 20, 22.30
El Alamein ...	■	17, 20, 22.30
Le superchicche	Sala 4	17, 19
xXx	Sala 5	17, 18, 20, 20.45, 22.30, 23.15
Le quattro piume	Sala 6	17, 20.30, 23
Snow Dogs	Sala 7	17, 20, 22.30
Febbre da cavallo...	Sala 8	17, 22.50
Il pianista	Sala 9	17, 20, 22.50
Red Dragon	Sala 10	17, 18, 20, 20.45, 22.30, 23.15
One Hour Photo	Sala 11	20.30, 22.50
Signs	Sala 12	17, 20, 21, 22.30, 23
Pinocchio	Sala 13	17, 20, 22.30
Peter ■ ...	Sala 14	17

RHO
■ **CAPITOL** ■ via Martinelli 55, tel. 02 930.2420
Insomnia — 20, 22.30 € 6,20
■ **ROXY** ■ via Garibaldi 92, tel. 02 930.2571
xXx — 20, 22.30 € 6,20

■
■ **AGORÀ** ■ piazza XXI Luglio 29, tel. 02 945.79021
Amnesia — 17

RONCO BRIANTINO
■ **PIO XII** ■ via della Parrocchia 39, tel. 039 607.9521
Riposo

ROZZANO
■ **FELLINI** ■ viale ■ 53, tel. 02 575 01923
Riposo

SAN DONATO MILANESE
■ **TROISI** ■ piazza Generale Dalla Chiesa, tel. 02 556.04225
Pinocchio — 21.30

SAN GIULIANO
■ **ARISTON** ■ via Matteotti 42, tel. 02 984.6496
Il pianista — 21.30

SEREGNO
■ via Umberto I 14, tel. 0362 231.385
Insomnia — 21
■ **S. ROCCO** ■ via Cavour 83, tel. 0362 230.555
Pinocchio — 21.15

■ **GIOVANNI**
■ ■ via Marelli 158, tel. 02 248.1291
xXx — 20, 22.30 € 6,00

■ ■ ■ Maggio 87, tel. 02 224.73939
Febbre da cavallo - La mandrakata
Il pianista
■ ■ via Falck 13, tel. 02 274.70878
Red Dragon — 20.05, 22.30 € 6,20
■ **ELENA** ■ via San Martino 1, tel. 02 ■
Le quattro piume — 20.10, 22.30 € 6,70
■ **MANZONI** ■ piazza Petazzi 18, tel. 02 242.1603
Insomnia — 20, 22.30 € 6,20
■ **RONDINELLA** ■ viale Matteotti 425, tel. 02 224.78183
Bowling a Columbine
20.10, 22.30 € 6,20

SETTIMO MILANESE
■ **AUDITORIUM** ■ via Grandi 4, tel. 02 328.2992
Riposo

■
■ ■ via ■ 4, tel. 039 20■
Insomnia — 21.15

TREZZO SULL'ADDA
■ **KING** ■ via Brasca 1, tel. 02 909.0254
xXx — ■
Red Dragon — ■

VILLASANTA
■ ■ via Mameli 8
Riposo

■
■ **WARNER VILLAGE CINEMAS** ■ via Lord Baden 16, tel. 039 661.2573

Film	Sala	Orari
Red Dragon	Sala 1	15.30, 18.15, 21, 23.45
A cavallo della tigre	Sala 2	15.20, 17.45, 19.55, 22.20, 0.40
Febbre da cavallo...	Sala 3	15.10, 17.30, 20, 22.25, 0.50
Minority Report	Sala 4	15.55, 19, 22.05, 1.10
Pinocchio	Sala 5	15.05, 17.35, 20.05, 22.35, 1.05
Signs	Sala 6	15, 17.25, 19.50, 22.15, 0.40
xXx	Sala 7	18.30, 19.15, 22, 0.45
xXx	Sala 8	17, 19.45, 22.30, 1.15
Pinocchio	Sala 9	16.35, 19.10, 21.40, 0.10
Le quattro piume	■	17.40, 21.10, 0.40
Snow Dogs ...	Sala 11	15, 17.10
Signs	Sala 11	19.25, 21.25, 23.30
I segreti del lago	■	19.40, 1
Il pianista	Sala 12	16.40, 21.50
One Hour Photo	Sala 13	18.40, 20.40, 22.40, 0.40
Le superchicche ...	Sala 13	15, 16.50
El Alamein...	Sala 14	16.45, 19.20, 21.55, 0.30
Insomnia	Sala 15	17.05, 19.35, 22.10, 0.40
Red Dragon	Sala 16	19.35, 22.15, 1
La bella e la bestia	Sala 16	15.05, 17.20

VIMODRONE
■ **CINEMA TEATRO TRESARTES** ■ piazza Italia 5, tel. 02 903.0637
Magdalene — 21

■ Nota: la mancata od erronea indicazione di alcuni orari o prezzi delle sale non dipende da una disattenzione de La Stampa ma dalle sale di alcuni esercenti. Gli orari, infatti, vengono spesso modificati troppo a ridosso della programmazione per essere comunicati in tempo utile ai giornali. Per questo ragione è consigliabile una telefonata

A PROPOSITO DI



Argento
Asia Argento (XXX) sull'America: «Stare qui è una specie di secondo inizio perché non mi conosce nessuno e posso essere quello che voglio. In Europa mi etichettano come dark lady: qui posso essere me stessa».

I segreti del lago
La colonna sonora è composta da due brani: "En forme de habanera" di Ravel e "Il Lago dei cigni, op. 20, finale" di Tchaikovski.



Fiennes
Ralph Fiennes (Red Dragon) sul suo personaggio: «Il lato oscuro dei ruoli mi affascina. Ma non dobbiamo dimenticare che anche queste persone vengono al mondo innocenti. E' questo dato di fatto, uguale per tutti, che ci permette di interpretarli. Ho recitato nel film, per■ spiega le origini della follia criminale. Non mi piacciono le storie che mostrano l'orrore solo per il gusto dell'orrore».



Ozon
François Ozon (8 donne e un mistero) spiegando perché ha voluto inserire le canzoni nel film: «Volevo una pellicola democratica in cui otto attrici avessero la stessa importanza. Grazie alla musica ciascuna è sola sulla scena per tre minuti, come ■ un monologo in teatro».

Hounsou
Nel 1992 Djimon Hounsou (Le quattro piume) è comparso nel video musicale di Janet Jackson "Love Will Never Do Without You".



Tartaglia
Eduardo Tartaglia (Il mare, non c'è paragone), laureatosi a soli 23 anni in giurisprudenza, non ha mai smesso di coltivare l'amore per il teatro, tanto che nell'89, dopo essersi anche diplomato all'Accademia Nazionale di Arte Drammatica a Napoli, entra nella compagnia di Mariano Rigillo. Nel '95 diventa socio della Cooperativa Libera Scena Ensemble, storica compagine della ricerca e della sperimentazione partenopea.

IN SCENA

Nicla Oldoini

Troppa tv nel musical «...E' molto meglio in 2!» e i colori non bastano



● Jaja Fiastri-Enrico Vaime: il testo non sempre convince

■■ Dispendio produttivo fra costumi, scene e danzatori

●●● Lorenza Mario: i suoi balletti conquistano la platea

● E' molto meglio in due: vaporosa commedia musicale d'amore con tanta di liti e happy end condita dalla verve di Paola Quattrini e Gianfranco Jannuzzo

Una coppia sugli anta, entrambi autori di successo, si lasciano per la solita fanciulla in fiore più giovane e bella, si rincontrano per scrivere ■ nuovo musical e per destino si rimettono insieme. Tutto come sempre, dunque. ■ come può una commedia musicale fresca di stampa, scritta a cavallo del nuovo millennio, somigliare per testo, odori, musiche e balletti a uno spettacolo datato, confezionato per un gusto retrò? Può eccome, ma è pur vero che da una coppia di autori come quella formata da Jaja Fiastri ed Enrico Vaime ■ ■ poteva aspettare qualcosa di più. Il loro «...E' molto meglio in 2!», di scena al teatro Manzoni per ■ novembre, mescola in un carillon vorticoso di colori (i vestiti sono di Silvia Frattolillo) e di suoni (le musiche di Claudio Mattone) una drammaturgia già riciclata a balletti frenetici e acrobatici (diretti da Gino Landi), che si insinuano nella storia lasciando in bocca un sapore televisivo e non teatrale.

Paola Quattrini, al suo esordio in ■ commedia musicale, e Gianfranco Jannuzzo, diretti da Pietro Garinei, si rincorrono fra ricordi, ripicche e piccole menzogne nel tentativo di ricucire il loro rapporto zuccherino. A complicare le cose c'è però una seconda donna (la brava Lorenza Mario), ex di lui, che viene scritturata per il nuovo spettaco■. Come andrà? Il finale è già chiaro fin dai primi minuti. Il coro dei 16 ballerini fa da contorno entrando e uscendo dal palco a ritmo frenetico.

Teatro Manzoni. Fino ■ 1° dicembre. Inizio ore 20,45. Posto unico a 31 euro. Prenotazioni allo 027636901.

PERDERE

Al teatro Crt la compagnia delle Ariette
Si recita tra vino e tagliatelle fatte in casa

Signori spettatori la cena è servita

Teatro da mangiare? «Sì, si mangia davvero, malgrado il punto interrogativo. Si mangiano le cose che coltiviamo e trasformiamo nella nostra azienda agricola, che tiriamo fuori dalla nostra terra. Si mangia il grano che diventa pane, o farina che impastata con le uova diventa sfoglia e poi tagliatelle. Il punto interrogativo piuttosto è lì per il teatro. Dov'è il teatro, se c'è? Dove si nasconde? Nei nostri gesti così quotidiani, così consueti, ripetuti migliaia di volte, in cui si annida qualcosa di buono da ascoltare e da mangiare». Nasce così «Teatro da mangiare?», lo spettacolo da questa sera al Crt, cotto e recitato dal Teatro delle Ariette, la compagnia che, fra tagliatelle fatte in casa, decine di uova e vino di qualità, entusiasma da oltre due anni il pubblico meneghino. I tre cuochi-attori (Paola Berselli, Stefano Pasquini e Maurizio Ferraresi) raccontano, cucinando, le scelte di vita che li hanno portati a trasformarsi in agricoltori nella campagna bolognese. A fine spettacolo, grande abbuffata, fra palco e platea. [n. old.]

Crt Teatro dell'Arte, viale Alemagna 6. Fino al 24. Biglietto a 25 euro. Ore 19 e 20. I posti a disposizione sono 28; prenotazione obbligatoria 0289011644.


A TAVOLA Sul palcoscenico del Crt

ROCK duro

Si tratta del ritorno di una delle band storiche della scena hard
Il titolo del loro ultimo album è «Warriors of the world»

Metal d'annata a Brescia con il concerto dei Manowar

Il metal ha scelto Brescia, almeno per un mese. Si svolgeranno infatti lì, lontano da Milano, due tra i concerti più attesi dai fan del genere, soprattutto quelli storici.

Stasera arrivano i Manowar, vera e propria leggenda del rock duro, con alle spalle vent'anni di carriera e una dozzina abbondante di album. Il primo, «Battle Hymns», uscì nel 1982, pochi mesi dopo l'incontro tra il chitarrista Don the Boss e il bassista Joey DeMaio. L'ultimo, «Warriors of the World», ha invece visto la luce quest'anno, dopo un lungo periodo di silenzio. Lo stile è quello classico degli anni Ottanta: continui riff di chitarra distorta, una certa teatralità sul palco e testi piuttosto violenti, spesso legati alla tradizionale mitologia metal.

Ad aprire il concerto ci saranno i Bludgeon, compagni d'etichetta (entrambi incidono per la Metal Blade) e freschi titolari di un album dal titolo non molto delicato, «Crucify the Priest». Tra un mese, appuntamento con un altro dinosauro dell'hard rock, Alice Cooper: la sua unica data italiana sarà il 9 dicembre al Palageorge di Montichiari. [l. cas.]

Brescia, Palasport San Filippo, via Bazoli 10, ore 21. Ingresso: 26 euro. Informazioni: 0307378876


L'album di debutto dei Manowar risale al 1982

TEATRI MILANO ■ Prosa

■ **ARIBERTO**
via D. Crespi 9, tel. 02 894.00536
Nodo alla gola di A. Hitchcok by P. Hamilton. Regia di G. Gadali. Ore 20.30. E inoltre Per la "Comica finale" Franco Visentin e le sue Canzoni. Ore 23.15.

■ **ARSENALE**
via Cesare Correnti 11, tel. 02 832.1999
La Belle Bandiere presenta **Ella** di H. Achternbusch. Ore 21.15.

■ **CARCANO**
corso di Porta Romana 63, tel. 02 551.81377
Il Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia e l'Istituto del Dramma Antico Fondazione Onlus presentano **Coefore** di Eschilo con Piera Degli Esposti, Daniela Giovannetti. Alle 20.45.

■ **CIAK - LE MARMOTTE**
via Sangallo 33, tel. 02 761.
CA.GI.DI presenta **Bennelde** di S. Benni. Ore 21.

■ **CRT TEATRO DELL'ARTE**
via Alemagna 6, tel. 02 890.11644
La Compagnia del Teatro dell'Ariette presenta **Teatro da mangiare** di e diretto da P. Berselli, S. Pasquini. Ore 20. **Carnezzeria** di e diretto da E. Dante. Alle 22.

■ **FILODRAMMATICI**
via Filodrammatici 1, tel. 02 869.3659
Dì e nott storie di una città tra musica e parole di autori vari. Ore 21 - **Campagna abbonamenti** . Informazioni allo 028693659.

■ **TEATRO SMERALDO**
piazza XXV Aprile 10, tel. 02 290.06767
Marangoni Spettacolo presenta **Va tutto bene** di e con B. Grillo. Ore 20.45.

■ **LITTA**
corso Magenta 24, tel. 02 864.54545
Tanzcompagnie flamencos en route e Pena Flamenca presentano **Hasta pronto! Hasta luego!** Ore 21.

■ **LIBERO**
via Savona 10, tel. 02 832.3264
I Teatri Possibili presenta **Cirano Di Bergerac** di Emond Rostand, con Corrado D'Elia, Elisa Pettà. Ore 21.

■ **MANZONI**
via Manzoni 42, tel. 02 763.6901
Music 2 presenta **E' molto meglio in due**. Ore 20.

■ **OLMETTO**
via Olmetto 8, tel. 02 875.185
L'Associazione Teatro Segreto presenta **Revoile do Macbeth** di e diretto da N. Baldi. Ore 21.

■ **PAOLO GRASSI - PICCOLO TEATRO**
via Rovello 2, tel. 02 723.331
Arlecchino servitore di due padroni di Carlo Goldoni. Ore 20.30 - **Campagna abbonamenti** dal lunedì al sabato 10.00-18.45 e domenica 13.00-18.30 Infotel 0272333222.

■
via Jarach 2.
Domani **Ul Curtil... La Cestra l'è malanda.** Alle 21.

■ **TEATRO TEATRO DA VINCI**
via Ampère.
Teatridithalia presenta **I due gemelli veneziani** di C. Goldoni. Ore 20.45.

■ **TEATRINO DEI PUPI**
via San Cristoforo 1, tel. 02 423.0249
Domani **Durlindana e Trinkera** con I Pupi di O. Sarzola. Ore 21.

■ **TEATRO DELLA MEMORIA**
via Cucchiari 4, tel. 02 415.6666
Riposo.

■ **TEATRIDITHALIA TEATRO DELL'ELFO**
via Ciro Menotti 11, tel. 02 761.10007
'O Zoo No/Teatridithalia presentano **East** di S. Berkoff. Ore 20.45.

■ **TEATRO DELLE MARIONETTE**
via degli Olivetani 3, tel. 02 469.4440
Domani Il Teatro di Gianni e Cosetta Colla presenta **Pluft piccolo fantasma** di C. M. Machado. Ore 10.

■ **STREHLER - NUOVO PICCOLO TEATRO**
largo Greppi 1, tel. 02 723.331
CRT Artificio presenta **Pentesilea** di H. Von Kleist. Ore 20.30. **Campagna abbonamenti** per la stagione 2002/2003 dal lunedì al sabato dalle ore 10 alle 18.45 e domenica dalle 13 alle 18.30. Infotel 0272333222.

■ **TEATRO DELLA 14ESIMA**
via Oglio 18, tel. 02 552.11300
Biemmebi srl presenta **I casi di Hercule Poirot: il pericolo senza nome** di A. Christie. Ore 21.

■ **TEATRO OSCAR**
via Lattanzio 58/a, tel. 02 551.84465
Il Teatro Cultura produzioni e Produzione Teatrale O.S.I. 85 presentano **Barrymore** di W. Luce. Ore 21.

■ **VERGA**
via Giovanni Verga 35, tel. 02 331.06749
Domani **La ragazza stella e strisce** commedia brillante in un atto di Neil Simon. Alle 21.

■ **TEATRO VERDI**
via Pastrengo 16, tel. 02 607.1695
Macros Maudit presenta **Come Vallorsaska** di G. Baroldi e P. Pierolon. Ore 21.

■ **VENTAGLIO NAZIONALE MILANO-MUSICAL**
piazza Piemonte 12, tel. 02 480.07700
Nuovo Teatro Gli Ipocriti e Komos presentano **Irma la dolce** con Stefania Rocca e Fabio De Luigi. Ore 20.45.

MONDADORI
largo Corsia dei Servi 11, tel. 02 760.05832. Orario: dal lunedì al sabato 9.30-23, domenica 8-23.

MESSAGGERIE MUSICALI



galleria del Corso 2, tel. 02 760.551. Orario: da martedì a domenica 10-23, lunedì 13.30-20.30.

FELTRINELLI
piazza Duomo angolo galleria Vittorio Emanuele, tel. 02 869.96897. Orario: dal lunedì al sabato 9-23, domenica 10-20. Il collegamento con Ricordi Mediastore ne fa uno dei più grandi spazi multimediali d'Italia con 1500 mq dedicati ai libri e 2500 mq alla musica.

MULTICENTER
via Marghera 28, tel. 02 480.471. Orario: dal martedì alla domenica 10-24, lunedì 13-24. Megastore che raccoglie in un unico spazio tutto sui media: dalle riviste ai libri, dai computer ai Personal Digital Assistant, dal video alla fotografia digitale, dalla telefonia a Internet, dai viaggi al ticket on line, ai migliori servizi per l'informatica.

MILANO ■ Musica

■ **AUDITORIUM DI MILANO**
corso San Gottardo, tel. 02 833.89201
Per la stagione sinfonica Orchestra Sinfonica e Coro Sinfonico di Milano G. Verdi. Musiche di Schumann, Haydn, Schönberg. Direttore C. P. Flor. Ore 20.30 Sala Verde. (Turno B).

■ **MILANO MUSICA**
via Mercanate 84/10
Domani presso Spazio Antologico concerto **Scanner Scans e Salvatore Sciarrino.**

■ **I POMERIGGI MUSICALI**
tel. 879.05
Domani alle ore 17, presso il teatro dal Verme concerto con l'Orchestra **I pomeriggi musicali**. Direttore M. Parini. F. Cusano (violino). Musiche di Parini, Brahms, Bettinelli.

■ **SCALA**
presso Teatro degli Arcimboldi, tel. 02 720.03744
Stagione d'Opera e Balletto 2001/2002 **Romeo e Giulietta** di Giuseppe Verdi. Ore 20.

■ **TEATRO DAL VERME**
via San Giovanni sul Muro 2, tel. 02 879.05
Concerto Inghilterra con l'Orchestra d'Archi italiana impegnata su repertori legati al Paesi via via "visitati".

■ **WEB STUDIO MESSAGGERIE MUSICALI**
corso Vittorio Emanuele
Incontri con la musica classica giovani interpreti e grandi autori. Ore 18.30.

LOCALI ■ MILANO ■ Varie

■ **AL PANINO 980**
via Savona 2, tel. 02 894.02127
Tranquillo e rilassante. Panini e numerosi posti a sedere.

■ **ANTICA BIRRERIA DI PORTA NUOVA**
via Solferino 56, tel. 02 659.7758
Pub con **Happy hour**. Tutti i giovedì dalle 19 alle 21 si tengono corsi di lingue.

■
via Bellezza 16, tel. 02 583.02674
Circolo Arci. Ingresso consentito solo ai soci. Panini e patatine fritte.

■ **ARTDECÒ**
via Lambro 7, tel. 02 295.24760
Locale ispirato all'Art deco District, quartiere di Miami.

■ **ATOMIC BAR**
via Felice Casati 24, tel.
Disco bar.

■
via Pinelo 30, tel. 02 294.00580
Da oltre 35 anni continua ad essere un'autentica istituzione per i locali milanesi.

■ **BAR RATTAZZO**
corso di Porta Ticinese 80, tel. 02 837.2368
Locale storico nell'area ticinese.

■ **BARBARIANS PUB**
via Pietro Custodi 12, tel. 02 581.00889
Un ricco buffet dell'aperitivo. Buone le birre alla spina.

■ **BASTIAN CONTRARIO**
via Pietro Custodi 12, tel. 02 581.00889
Vino e piadina: volto della Milano notturna, in bilico tra vecchia Romagna e nostalgia. Anche la musica è rigorosamente italiana con concerti dal vivo.

■ **BATIK**
viale Umbria 64, tel. 02 599.02111
Locale formato da due livelli. Al piano superiore troviamo un tipico pub anglo-irlandese. Al piano inferiore, invece, qualche elemento di cultura etnica.

■ **BERLIN**
via Gian Giacomo Mora 7, tel. 02 839.2605
Pochi i posti a sedere.

■ **BIRRERIA UNO**
viale Pasubio 14, tel. 02 659.2164
Postazioni per navigare in Internet e un sistema interno che collega i clienti tra di loro.

■ **BRELLIN CAFFÈ**
Alzaia naviglio Grande 14, tel. 02 581.01351
Piccolo bar elegante dalle pareti a strisce rosse e più rosse, sulle quali sfilano mostre pittoriche.

■ **UNO**
via Arco 1, tel. 02 721.1780
Un pezzo di Irlanda importato nel centro di Milano.

■ **CAFFÈ LAGOSTA**
piazzale Lagosta, tel. 02 688.8549
Di giorno è una qualsiasi caffetteria per le brioches del mattino e l'aperitivo del dopolavoro. Di notte diventa un ritrovo molto frequentato da giovani.

CALUSCA
centro sociale autogestito Cox Diciotto, via Conchetta 18, tel. 02 581.05688. Orario: giovedì, venerdì e sabato 22.30-1.00.

SAPERE
piazza Vetra 21, tel. 02 583.13289. Orario: da domenica a mercoledì 9-20, giovedì e venerdì 9-20 e 22-0.30, sabato 9-13 e 15.30-20.

LIBRI & COSE
Centro Bonola, via Quarenghi 23, tel. 02 334.00401. Orario: lunedì 13-22, da martedì a giovedì 9-21, venerdì 9-22, sabato 9-20, domenica 9-21.

RIZZOLI



galleria Vittorio Emanuele 79, tel. 02 864.61071. Orario: dal martedì al sabato 9-22, domenica 8-19.30. Chiuso lunedì.

TIKKUN - CAFFÈ TRA LE RIGHE
via Montevideo 9, tel. 02 894.20439. Orario: dal martedì al venerdì 10-20 e 21-23, sabato 10-20, domenica 10-13.30 e 16-20, lunedì 15-20. L'apertura serale dalle 21 alle 23 verrà effettuata solo in occasione delle attività e della presentazione di libri.

■ **CANTAMILANO**
via Corsico 1, tel. 02 894.10103
Umberto Simoncini, cantante e fine dicitore meneghino, è l'anima di questo locale. Un ritrovo per cenare (spettacolo e cena € 33,56), per sentir cantare in vernacolo.

■ **CANTINA TROPICANA**
via Piero della Francesca 29/A, tel. 02 336.08301
Taverna di ispirazione caraibica. Cena tex-mex fino a notte inoltrata.

■ **CASA COLONIAL**
via Barona 19, tel. 02 813.0648
Musica cubana dal vivo tutte le sere. Cena con specialità caraibiche.

■ **CHARRA**
via Cesariano 14, tel. 02 349.34379
Classico American bar che coglie nell'ora dell'aperitivo il suo momento più brillante.

■ **CICLARÒ**
via Piero della Francesca 38, tel. 02 312.845
Aperto fino a notte fonda.

■ **DAKOTA ROAD BAR**
via Stendhal 49, tel. 02 477.90773
Gradevole ritrovo in zona Solari.

■ **DIXIELAND**
via Quadrio 9, tel. 02 659.8513
Birreria con arredamento western, menu tex-mex, molti posti a sedere.

■ **EL PASO SALOON**
via Ascanio Sforza 81, tel. 02 895.11746
Atmosfera western, ma con musica rock e blues. Giovedì e domenica serate country. Prima consumazione obbligatoria.

■ **EL TOMBON DE SAN MARC**
via San Marco 20, tel. 02 659.9507
Storico pub alla milanese. Notevole il buffet dello happy hour.

■ **FISH & FISH**
via Conca del Naviglio, angolo Via De Amicis, tel. 02 832.2988
American bar. Happy hour dalle 18.30 alle 21.30. Sostanzioso il buffet.

■ **FRESCO BAR**
via Bramante 9, tel. 02 349.4576
Il locale ospita spesso mostre pittoriche e fotografiche.

■ **FRIDA CAFÈ**
via Pollaiuolo 3, tel. 02 608.1834
In magazzino del quartiere Isola ristrutturato e arredato in stile anni '70, si tengono mostre e proiezioni di cinema indipendente.

■ **FRIZZI E LAZZI**
via Tonicelli 5, tel. 02 837.8229
Ottimi panini e atmosfera rilassante.

■ **GRADISCA**
via della Commenda 35, tel. 02 551.91143
Ispirato al mondo di Fellini. Nel menù: piadina, cassoni e tigelle.

■ **HARD DISK CAFÈ**
corso Sempione 44, tel. 02 331.01038
Si naviga in Internet

■ **HENRY'S CAFÈ**
viale Col di Lana 4, tel. 02 837.3335
Birre alla spina. Tre sale.

■ **HOP**
viale Regina Margherita (angolo Fratelli Campi), tel. 02 541.22090
Locale dall'arredo molto curato, d'ispirazione postmoderna. Birre alla spina arrivano da microbirrifici di tutta l'Italia del nord.

■ **HORA FELIZ**
via San Vito 5, tel. 02 837.6587
Cocktail. **Happy hour.** Ricette originali per daiquiri e mojito.

■ **HURRICANE**
via Borsieri 18, tel. 02 668.25063
American bar. La parte gastronomica è affidata alle patate e alle fondute di cioccolato.

■ **IRON**
corso di Porta Ticinese 60, tel. 02 835.8300
Un locale curato. L'atmosfera è tranquilla e rilassante.

■ **KING'S PUB**
Alzaia Naviglio Pavese, angolo Via Magolfa, tel. 02 836.1204
Classico pub all'inglese.

■
via Castelmorrone 7, tel. 02 701.20151
Australian pub.

■ **KOPI CLUB**
via Spontini 6, tel. 02 295.11139
In mezzo panche e tavoli di legno.

■ **LA BELLE ALLIANCE**
via Tonicelli 1, tel. 02 894.21430
Nuovo locale ispirato alle nazioni che parteciparono alla battaglia di Waterloo. Specializzato in birre e piatti tipici dei paesi che parteciparono alla storica battaglia.

■ **LA FONTANELLA**
Alzaia Naviglio Pavese 6, tel. 02 837.2391
Birre alla spina.

■ **LA CASA 139**
via Corsico 3, tel. 339 994.5188
È un circolo Arci e richiede perciò la sottoscrizione di una tessera annuale.

■ **L'ELEPHANTE**
via Melzo 22, tel. 02 295.18768
Affollato soprattutto in orario d'aperitivo.

■ **LUCKY LUKE**
via Ripamonti 139, tel. 02 832.2631
Birreria atmosfera anni Settanta.

■
corso Sempione 28, tel. 02 336.04012
Il locale ospita, fra l'altro, anche diverse mostre fotografiche.

■ **MICROBIRRIFICIO LAMBRATE**
via Adelchi 5, tel. 02 706.38678
Ottima birra ad alta fermentazione, sia rossa che chiara.

■ **MIDNIGHT**
via Alzaguardia 14, tel. 02 583.0615
Musica molto alta e arredo in stile horror.

■ **MERLINO & MAGO**
via Segantini, tel. 02 837.3219
Ambiente raccolto e simpatico.

■ **ONE LOVE**
via Bonnet 5, tel. 02 659.9038
Locale di ambientazione giamaicana. Si mangia fino alle 24. **Happy hour** con buffet.

■ **OSTERIA DEL TUBETTO**
Naviglio Pavese 286, tel. 02 843.7843
Osteria storica, si beve vino e si mangiano panini e affettati.

■ **RAGOO**
viale Monza 140, tel. 02 260.05157
Ogni sera musica con disc jockey, la domenica pomeriggio «merende» a tema a partire dalle 16. Ingresso libero.

■ **ROCOCÒ**
Via Casale, ang. Naviglio Grande, tel. 338 638.3336
Classico dei pub britannici: diviso su due piani.

■ **SURFER'S DEN**
via Mantova 13, tel. 02 472.470
Locale surfista. Con dj set.

■ **TAPA**
via Bulamacchi 7, tel. 02 546.2621
Locale spagnolo. Si può anche cenare.

LA MOSTRA

Giuseppe Salvaggiulo

Dalla satira al noir Viaggio fra i nuovi fumettisti svizzeri



○○ Un omaggio alla «nona arte»

○○ Ampia varietà di artisti

Un catalogo ricco e raffinato

■ L'esposizione avrebbe meritato più spazio e un allestimento più completo

Rodolphe Töpffer era un tipo eclettico: raccontava il suo tempo, la prima metà dell'Ottocento, attraverso una galleria di personaggi inventati e poi disegnati con ironia. E' considerato uno degli inventori del fumetto, nobile «nona arte» che fa sognare generazioni diverse.

Trentuno «nipoti» svizzeri di Töpffer espongono i loro lavori al centro culturale elvetico, in una carrellata della creatività contemporanea espressa con una matita in mano. Marcel Bastian esprime vitalità e personaggi fragorosi, quasi schizoidi. Georges Schwizgebel disegna paesaggi malinconici battuti dal vento, Andreas Gefe interpreta la solitudine contemporanea in bianco e nero. Anna Sommer immagina figure mostruose e colorate forme di cannibalismo. Alcuni sono già famosi, altri quasi sconosciuti: ciascuno tratteggia il suo mondo, dalla satira sociale al noir, dall'umorismo sfacciato all'intimismo.

I nipoti di Töpffer: il fumetto svizzero oggi, Centro culturale svizzero, via Politecnico 1, tel. 0276016245. Fino al 6 dicembre, orari lun-ven 14,30-18,30; sabato 13,30-18; domenica chiusa; ingresso libero.

la SERATA

Albertino, da Radio Deejay alla console dell'Atlantique

Un viaggio nella musica degli Anni '80-'90 con [illegible] Dance Revolution del dj più famoso

MAX CASSANI

[illegible] la novità radiofonica dell'anno. Di più: una rivoluzione, danzereccia. È la Dance Revolution, il nuovo programma in [illegible] FM in onda tutti i venerdì sera dalle [illegible] alle [illegible] [illegible] Radio Deejay.

Condotto da Albertino, [illegible] la regia tecnica di Fabio B, Dance Revolution è un excursus lungo tutta la disco music anni Ottanta-Novanta: dalle prime hit in versione elettronica ai brani che hanno fatto la storia della musica house.

Stasera, per la prima volta, il programma esce dagli studi radiofonici di via Massena e diventa one-night: per il momento una tantum, per poi forse diventare un appuntamento [illegible] ogni primo venerdì del mese.

Dopo la trasmissione in diretta su Radio Deejay, Albertino e Fabio B si trasferiscono infatti al Café L'Atlantique, e da mezzanotte proseguiranno la loro rivoluzione dance nella main room (la sala principale) del locale di viale Umbria, uno dei più in voga della città, rimodellato negli allestimenti e nella programmazione artistica dopo il cambio di gestione.

Ma non è tutto: per gli appassionati di musica hip-hop, nella blue-room (il privé) saranno protagonisti i ritmi r&b di Chief and Steve Dub. Sul tardi è poi atteso l'arrivo degli Articolo 31: finito il concerto all'ex PalaVobis, festeggeranno proprio all'Atlantique la prima data del loro tour in compagnia di Albertino e dello staff del Deejay Time. Più che un programma radiofonico, [illegible] appuntamento di culto per i teenager, [illegible] circa 5 milioni di ascoltatori tutti i giorni dalle due alle quattro del pomeriggio. Il conduttore è sempre lui: Alberto di Molfetta, [illegible] dj, [illegible] tempo si è ritrovato appiccicata [illegible] di trendsetter: [illegible] che fa moda, specie tra i giovanissimi. I suoi programmi, da sempre, mischiano [illegible] e [illegible] trattenimento, come un divertente videogioco radiofonico fatto di gag e manipolazioni audio. Le sue compilation (marchiate Deejay Parade) hanno sfondato i tre milioni di copie. La sua abilità, riconosciuta da creativi e pubblicitari, è quella di riuscire a raccontare il mondo dei giovani con il loro linguaggio: qualità che gli è valsa la pubblicazione di un volume da parte dell'Accademia della Crusca. Il suo limite, quello di fermarsi proprio agli adolescenti. Per cui [illegible] hai più di 25 anni, giri su Deejay chiama Italia e ascolti Linus (che poi è suo fratello).

Dance Revolution, Café L'Atlantique, viale Umbria 42, tel. [illegible]255193806, dalle 23, [illegible]o: 12-18 euro.



ALBERTO DI MOLFETTA in arte Albertino, ospite stasera al Café Atlantique

in breve

[illegible] [illegible] [illegible] mezzanotte Albertino e Fabio B proseguono la trasmissione

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] a festeggiare anche gli [illegible]

IL [illegible] DAI GIOVANI [illegible] con Deejay Time [illegible] 5 milioni [illegible]

[illegible] MILANO Arte

[illegible]
via Brera 28, tel. 02 392.73081
In esposizione **Il codice [illegible] libertà. Aldo Palazzeschi (1885-1974).** La [illegible] ripercorre la biografia letteraria dello scrittore. Orario: da lunedì a venerdì 9-18. Sabato 9-13.30. Domenica chiuso. Fino al 16 novembre.

CASTELLO SFORZESCO
piazza Castello, tel. 02 884.63666
In esposizione **Arca di Filo. Gli animali nel merletto.** In mostra cento pezzi che ripercorrono la [illegible] del [illegible], dal Rinascimento a [illegible]. Orario: 9-17.30. Lunedì chiuso. Ingresso libero. Fino al 10 novembre.

CENTRO CULTURALE SVI[illegible]
In esposizione **In Alto. Arte sui Ponteggi.** Installazioni in luoghi inconsueti. Paola di Bello: nel loggiato del Palazzo di Brera. [illegible]cellin: sull'Arco [illegible] Pace. Ugo Rondinone: al Centro Svizzero. Fino a dicembre.

CIVICO ACQUARIO
viale Gadio 2, tel. 02 864.62051
In esposizione **Magie di [illegible].** Mostra fotografica [illegible] raccoglie le migliori [illegible] del [illegible] della Società Italiana di Caccia Fotografica. Orario: 9.30-17.30. Lunedì chiuso. Ingresso libero. Fino al 12 gennaio.

CIVICA GALLERIA D'ARTE
via Palestro 16, tel. 02 760.02819
Nella Villa Reale è raccolta una [illegible] più importanti collezioni d'arte italiana dall'Ottocento al Futurismo. Sono esposte opere di Canova, Appiani, Hayez, Fontanesi, Cremona, Pizzio, Se[illegible]lini, [illegible] Rosso. Permanente.

FONDAZIONE MAZZOTTA
Foro Bonaparte 50, tel. 02 878.197
In esposizione **Pierre-Auguste Renoir.** La mostra consiste in una sessantina di opere tra studi, disegni e piccoli dipinti del grande [illegible]o dell'impressionismo francese. Orario: 10-19.30. Martedì e giovedì fino alle 22.30. Chiuso lunedì. Fino al 17 novembre.

FONDAZIONE MUDIMA
via Tadino [illegible], [illegible] [illegible]33
In esposizione [illegible] **Squatriti.** Dalle [illegible] opere in [illegible] e [illegible] mista, fino alle più recenti che testimoniano la violenza della nostra società. Fino al 9 novembre.

[illegible]
via Fogazzaro 36, tel. 02 546.70981
In esposizione **Tom Friedman.** Prima antologica europea dell'artista americano. In mostra una trentina di opere [illegible] [illegible]. Orario: 10-19. Giovedì fino alle 22. Chiuso lunedì. Fino al 15 dicembre.

[illegible]
[illegible] Senato 15, tel. 02 760.22404
In esposizione **Gastone Novelli.** L'esercizio [illegible] libertà. La mostra indaga gli anni più significativi della sua ricerca con lavori eseguiti tra il 1959 e il 1968. Orario: 10-12.30, 15.30-19.30; sabato 15.30-19.30. Fino al 23 novembre.

GALLERIA FONTANA
via Lanzone 27, tel. 348 [illegible]
In esposizione **Barbara Galbiati.** Personale di tele a olio e a tempera acrilica dedicate al libro, visto come oggetto fisico, e trasformato in scrittura pittorica. Orario: martedì-sabato 11-13 e 16-19.30. Lunedì chiuso. Fino al 20 [illegible].

GALLERIA NUAGES
via del Lauro 10, tel. 02 720.04482
In esposizione **Altan.** Disegni e pastelli realizzati da Altan per illustrare il poema, diventato un libro [illegible] ragazzi, "Emilio" di Antonio Porta. Orario: 13.30-19.30. Sabato 10-13 e 14-19. Chiuso lunedì. Fino al 16 novembre.

GALLERIA KARSTEN [illegible]
[illegible] Spirito 13, tel. 02 783.840
In esposizione **Lynn Davis.** Fotografie dell'artista Lynn [illegible], protagonista della scena fotografica americana sin dagli anni '70. Orario: da martedì a sabato 10-13 e 14-19. Fino al 16 novembre.

GALLERIA PAOLO CURTI
via Pontaccio 19, tel. 02 869[illegible]
In esposizione **Sottsass.** In mostra venti oggetti progettati dal designer [illegible]. Orario: da martedì a sabato 11-19. Fino al 10 novembre.

GALLERIA PHOTOLOGY
via della [illegible] 25, tel. 02 659.5285
In esposizione **I luoghi invisibili.** In occasione della [illegible] Visita The Plan, si mettono in mostra una selezione di fotografie sul tema dell'architettura, del paesaggio e degli spazi urbani. Fino al 9 novembre.

GALLERIA [illegible]
via Monte [illegible] 1, tel. 02 890.0901
In esposizione **Rio Negro.** In mostra una serie di fotografie di grande formato realizzate da Balthasar Burkhard[illegible], scattate durante il suo ultimo viaggio [illegible] foresta amazzonica e in particolare sul fiume Rio Negro. Orario: 10-19. Chiuso domenica e lunedì. Fino al 23 novembre.

GALLERIA SOZZANI
corso Como 10, tel. 02 653.531
In esposizione **Jean Baptiste Mondino.** Sesso, [illegible] e bellezza sono i temi affrontati dal [illegible]grafo francese. Orario: 10.30-19.30. Mercoledì e giovedì: 10.30-21. Lunedì 15.30-19.30. Fino all'8 [illegible].

[illegible] TA MATETE
corso Garibaldi 20, tel. 02 [illegible]
In esposizione **I colori del mito.** Le opere di Fernando De Filippi, direttore dell'Accademia di Belle Arti di [illegible]. Si tratta di 24 opere ispirate ai miti greci in contrapposizione alla comunicazione di massa. [illegible] 10-20.30. Fino al 20 [illegible].

[illegible] BAGATTI VALSECCHI
via Gesù 5, tel. 02 [illegible]
In esposizione **Impatto! Meteoriti, comete, asteroidi.** Mostra [illegible] storia, l'attualità e i rischi di un impatto di meteoriti [illegible] terra. [illegible]nizzata da Globo divulgazione scientifica. Orario: 10-13 e 15-19. I festivi 10-19. Fino all'11 novembre.

[illegible] DELLA [illegible]
via Filippo Turati 34, tel. 02 659.9803
In esposizione **Black Light Jucker.** I dipinti della [illegible]lezione Jucker. Tra i dipinti figurano "Odalisque" di Matisse del 1925, "Wald Bau" di Paul Klee del 1919. Fino a febbraio 2003. In esposizione **Leonardo Cremonini.** La mostra propone un per[illegible] di cento [illegible] sull'artista bolognese. Olii e tempere con soggetti realistici e naturalistici. Orario: 10-13 e 14-18.30. [illegible] 10-18.30. Giovedì 10-22. Fino all'8 novembre. In esposizione **Dialogo nello spazio. César Espansione n° 10[illegible] Favelli, Ballatoio.** [illegible] che confronta [illegible] di César con il lavoro di Flavio Favelli. Orario: 10-13 e 14.30-18.30. Giovedì fino alle 22. Sabato e festivi 10-18.30. Lunedì chiuso. Fino all'8 dicembre.

MUSEI DI PORTA ROMANA
viale Sabotino 26, tel. 380 7076521
In esposizione **Gianni Ronco. Illustratore tra Mina e Pinocchio.** Orario: 10-20. [illegible] fino alle 22. Lunedì chiuso. Fino al 1 [illegible]. Al civico 22 omaggio a **Pinocchio,** attraverso le silografie di Sigfrido Bar[illegible]. Ingresso euro 7. Orario: 10-20. Lunedì chiuso. Fino al 15 dicembre.

MUSEO DELLA SCALA
corso Magenta 71, tel. 02 469.1249
In esposizione **Lila De Nobili.** Bozzetti, figurini, foto di scena, [illegible] scenografa pittrice e costumista della [illegible]. Ingresso euro 5. Orario: 9-18 [illegible] 2 dicembre.

[illegible] PEZZOLI
via Manzoni 12, tel. 02 794.889
In esposizione **Dipinti e sculture del Museo Jacquemart-André.** Una ventina di opere provenienti dalla casa-museo parigina. Fanno parte della collezione quadri di Mantegna, Crivelli, Ber[illegible]. Orario: da martedì a domenica 10-18. Fino al 16 marzo.

[illegible]
via Palestro 14, [illegible]
In esposizione **Utopie Quotidiane.** Un centinaio di opere che raccontano l'uomo e i suoi sogni. Orario: 9.30-19. Giovedì fino alle 22. [illegible] lunedì. Fino al 19 gennaio.

[illegible] DELLE STELLINE
corso Magenta 61, tel. 02 454.62111
In esposizione **Ernesto Oranti.** Trentadue teste di terracotta policroma o bronzo, raffiguranti personaggi illustri del mondo dell'arte e della letteratura. Orario: 10-19. Fino al 9 novembre.

PALAZZO REALE
piazza Duomo 12, tel. 02 864.61394
In esposizione **Cartier visto da Sottsass.** In mostra gioielli scelti dal designer. Orario: 9.30-20. Giovedì, venerdì, domenica: 9.30-23. Ingresso [illegible] 6-9. Fino al 12 gennaio.

[illegible] DI BRERA
via Brera 28, tel. 02 894.21146
È il principale museo d'arte di Milano, uno dei più importanti per le sue prestigiose raccolte di pittura antica e moderna. In esposizione **Adorazione dei Magi e Battesimo di Cristo** due dipinti della scuola lombarda di Giovanni Agostino da [illegible] e Marco D'Oggiono. Orario: 8.30-19.15. Chiuso lunedì. Fino al 20 dicembre. In esposizione **Tra Arcadia e Illuminismo in Lombardia.** [illegible]colta di studi di Francesco Lo[illegible]nio. Uno dei tesori sommersi della Pinacoteca. Orario: 8.30-19. Chiuso lunedì. Fino al 6 aprile.

SPAZIO OBERDAN
viale V. Veneto 2, tel. 02 774.06356
In esposizione **Techne 02.** Installazioni di Mario Canali, Studio Azzurro e altri. Ingresso euro 6. Orario: 10-19.30. Martedì e giovedì: 10-22. Lunedì chiuso. Fino al 2 febbraio.

[illegible] DA[illegible]
via S. Giovanni sul Muro 2, tel. 02 774.06315
In esposizione **Teatri preziosi e stravaganti.** Immagini da edifici teatrali e palchi. Orario: 11-20. Chiuso lunedì. Fino al [illegible] novembre.

TRIENNALE
viale Alemagna 6, tel. 02 803.7263
In esposizione **Charles e Ray Eames.** Progetti disegni e realizzazioni della coppia di designer statunitensi. Orario 10-20. Chiuso il lunedì. Fino all'8 gennaio. In esposizione **Il mondo in una stanza.** La mostra conclude il ciclo "Le parole e le cose". Si tratta di oggetti battezzati con nomi di luoghi. Orario: 10-20. Chiuso lunedì. Fino al 2 febbraio. In esposizione **Kartell 150 items, 150 artworks.** In mostra gli oggetti dell'azienda nata nel dopoguerra. [illegible]. Chiuso lunedì. Fino al 5 gennaio.

Agenda

CLASSICA
Orchestra Sinfonica e Coro di Milano "Giuseppe Verdi". Dirige Claus Peter Flor. Musiche di Schumann, Haydn, Schönberg. Ingresso euro 31/7,75. Auditorium corso S. Gottardo 42, tel. 02 833.89201. Ore 20.30.

BAROCCO
Musiche di compositori dell'epoca barocca. Ensemble Bizzarrie Armoniche, Roberta Invernizzi, soprano. Ingresso euro 10/8. San Maurizio via Luini 2, tel. 02 760.05500. Ore 21.

CONCERTO
Concerto degli Articolo 31. La band in un nuovo formato, meno hip hop e più rock. Ingresso euro 15. Palatenda via Sant'Elia 32, tel. 02 542.754. Ore 21.



LIVE
Dj set con alla console lo spagnolo Roberto Rodriguez. Ingresso libero con consumazione obbligatoria. Magazzini Generali via Pietrasanta 14, tel. 02 552.11313. Ore 21.

INCONTRO
Romeo e Giulietta di Radlov e Prokof'ev. Coreografie di MacMillan riprese da Monica Parker. Teatro degli Arcimboldi viale Innovazione, tel. 02 720.03744. Ore 20.

OMAGGIO
"Diabolik: la lunga notte", di Andrea Carlo Cappi. Sceoprio: Andrea G. Pinketts presenta il libro insieme all'autore. Per i 40 anni di Diabolik, Cappi dedica 370 pagine scritte per svelare origini, passato e vera identità del ladro gentiluomo che sa uccidere ma anche amare. Fnac via Torino angolo via Palla, tel. 02 720.821. Ore 18.



Libri

IDENTITÀ
Presentazione del libro "Destini Personali. L'età della colonizzazione delle coscienze" di Remo Bodei. Ognuno di noi è il risultato di stampi anonimi. Riflessione sull'identità dell'uomo contemporaneo. Fondazione Feltrinelli via Romagnosi 3, tel. 02 874.175. Ore 17.30.

CONFERENZA
"Prega cuore d'Europa, agosto-novembre 2000 la rinascita dopo l'alluvione". Introduzione di Alexandra Ocampo. Presente il Console Generale Josef Molsa e concerto con M. Stachetova, soprano, K. Kulmaghi, pianoforte. Libreria Tikkun via Montevideo 9, tel. 02 894.20435. Ore 21.

TEATRO
"I monologhi di una donna ribelle". Di Maria Dilucia. Ingresso euro 8. Casa della Cultura via Borgogna 3, tel. 347 382.2143. Ore 21.30.

Esposizioni

TECHNE 02
Viaggio nel mondo dell'interattività, mostra di installazioni realizzate da Mario Canali, Studio Azzurro, Nicola Toffolini e altri. Spazio Oberdan viale V. Veneto 2, tel. 02 774.06358. Fino al 2 febbraio.

FUMETTO
Il fumetto svizzero oggi. Una selezione di lavori del "nipote", di Rodolphe Töpffer (Ginevra, 1799-1846), considerato l'inventore del fumetto. Trenta tra i più importanti artisti contemporanei svizzeri. Centro Culturale Svizzero via del Vecchio Politecnico 1/3, tel. 02 760.16118. Fino al 6 dicembre.

IMPATTO
Mostra sulla storia, i rischi e come difendersi da possibili impatti sulla terra di meteoriti, comete e asteroidi. Organizzata da Globo divulgazione scientifica e Regione Lombardia. Ingresso euro 6. Bagatti Valsecchi via Santo Spirito, tel. 02 576.52630. Fino al 10 novembre.



KARTELL
Kartell 150 items, 150 artworks. Mostra sugli oggetti della celebre azienda nata nel dopoguerra. Triennale viale Alemagna 6, tel. 02 805.7263. Fino al 5 gennaio.



UTOPIE QUOTIDIANE
In mostra 47 artisti italiani e stranieri, attraverso 100 opere realizzate con le tecniche più diverse: dalla pittura alla scultura, al video, testimoniano l'uomo e la sua storia. PAC via Palestro 14, tel. 02 760.00085. Fino al 19 gennaio.

Musei

BRERA
È il principale museo d'arte di Milano, uno dei più importanti per le sue prestigiose raccolte. Orario: 8.30-19.30. Lunedì chiuso. Pinacoteca di Brera via Brera 28, tel. 02 894.21146. Permanente.

PINOCCHIO
Pinocchio. Com'è nato un libro illustrato. La mostra si snoda tra le tavole di legno dei xilografie ideate dal pittore e incisore Sigfrido Bartolini per illustrare il libro di Collodi. Lavoro durato dal 1971 al 1983. Musei di Porta Romana via Tadino 15, tel. 02 583.04302. Fino al 15 dicembre.

ALDO PALAZZESCHI
L'esposizione esplora tutta la multiforme attività letteraria dello scrittore attraverso una biografia per immagini, e attraverso il patrimonio librario e manoscritto lasciato alla Facoltà di Lettere e Filosofia di Firenze. Biblioteca Braidense via Brera 28, tel. 02 805.3360. Fino al 16 novembre.



ALTRE ARTI
In mostra più di 70 opere di 8 pittori kenioti. Nuove ricerche visive si intrecciano con gli elementi più tradizionali africani. COSV via Mauro 39, tel. 02 282.2852. Fino al 9 novembre.

DAVIS
Fotografie di viaggio degli ultimi trent'anni. Le stampe sono virate alla seppia e selenio. Galleria Karsten Greve via Santo Spirito 13, tel. 02 783.840. Fino al 16 novembre.

GIANNI RONCO
La mostra dedicata al disegnatore di Mina si divide in tre sezioni. Nella prima sono esposti i lavori per la cantante, nella seconda i disegni di Pinocchio e nella terza disegni vari. Musei di Porta Romana viale Sabotino 26, tel. 380 707.6521. Fino al 1 dicembre.

Numeri Utili

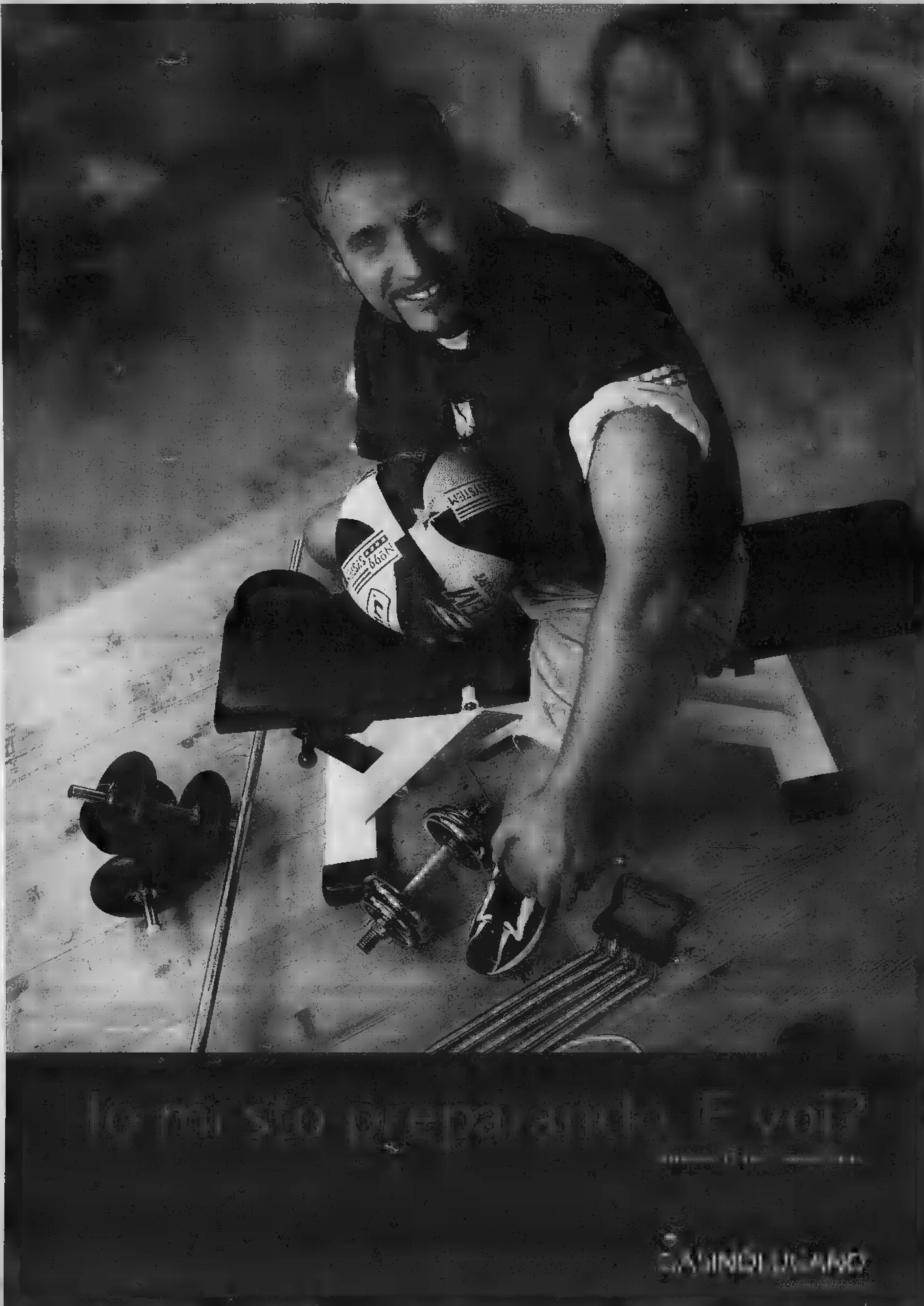
Carabinieri	112 / 02 627.61
Polizia	113 / 02 622.61
Vigili del fuoco	115
Emerg. sanitaria	118

Nas [illegible]4.0844789	Malpensa e Linate 02 [illegible]
Polstrada 02 326.781	Malpensa [illegible] 02 277.63
[illegible] 02 623.61	Ferrovie dello Stato 848.888.088
Prefettura 02 775.81	Ferrovie nord Milano [illegible]
Guardia di finanza 117 02 627.71	Comune 02 574.781
Vigili Urbani 02 772.71	Aim 02 805.5841
[illegible] 02 7[illegible]	Radio Taxi 02 404.0 02 858.5
Guardia forestale 1515	Italgas 800 900.700
Croce Rossa 02 388.3	Aem 800 199.955
Centro antiveleni [illegible] 661.01029	
Soccorso stradale 116	
Tel. Ami[illegible]	

Farmacie

Centro (Centro storico all'interno degli ex Bastioni): via San Giovanni Sul Muro 7/9, via Senato 2, corso Genova 23, piazza Cinque Giornate 6, piazza Fontana 6
Nord (Bovisa, Affori, Niguarda, Greco, Quarto Oggiaro, Certosa, Farini, Zara, Fulvio Testi, Melchiorre Gioia): via Cicogna Mozzoni 3, via Pellegrino Rossi 44, via Quarenghi 40/1, Stazione F. S. Garibaldi, via Signorelli 1 (angolo via Paolo Sarpi), viale [illegible] 239, via Alcuino [illegible], via Ungaretti [illegible]
Sud (Ticinese, Vigentina, Rogoredo, Barona, Gratosoglio, [illegible], Ripamonti): via F[illegible] 6, viale Tibaldi 50, piazzale Corvetto 4, via Piacenza 24 (Vicinanze corso Lodi), piazzale Susa 6, via Ripamonti 108
Est (Venezia, [illegible], Loreto, [illegible] Studi, Lambrate, Ortica, Forlanini, Mecenate, Gorla, Precotto, Turro): via Melchiorre Gioia 135, viale Abruzzi 4, corso Buenos Ayres 70 (angolo via Piccinni), via Rombon [illegible], viale Monza 325, via Padova 109
[illegible] (Lorenteggio, Baggio, Sempione, S[illegible], Gallaratese, [illegible], Gambellara, Forze Armate, Ver[illegible], Novara, [illegible]): via [illegible] Sanzio [illegible], via Saint Bon 2 (Forze Armate), via Barzilai 1 (angolo piazza Frattini), via Washington 74, via Civitali 41 (zona piazzale Selinunte)
Guardia Medica 24 ore tel. 02 349.67
Ambulatorio Stazione tel. 02 670.20061

Farmacie notturne
aperte dalle 19.30 alle 8.30
piazza Duomo (angolo via Silvio Pellico), via Boccaccio 26, piazza Cinque Giornate 6, viale Zara 38, via [illegible] Testi [illegible], corso San Gottardo 1, Stazione Centrale (galleria Carrozze), piazza Principessa Clotilde 1, corso Magenta 96, corso Buenos Aires 4, piazza Argentina (angolo via Stradivari 1), viale Lucania 10, viale Renzoni 2, via Canonica 32, piazza Firenze (angolo via N. di Lauria 27), via Lorenteggio 208 (angolo via Inganni), viale Corsica 42, via Bellove 31b
Sempre aperta
Stazione Centrale, Galleria delle Carrozze
Pronto farmacia
Numero verde tel. 800 801.185


Io mi sto preparando. E voi?
CASINÒ LUGANO



LA STAMPA

vivereroma

[illegible] PRG

Assenti Regione e Provincia. Il Comune: noi lo approveremo per dicembre ||| TAMBURRINO A PAG.3

I costruttori: i veti incrociati bloccano gli investimenti

Ventisettemila miliardi [illegible] vecchie lire pronti per essere investiti sull'intero territorio capitolino che rischiano di [illegible] bloccati da possibili veti incrociati sul Nuovo Piano Regolatore. È l'allarme lanciato da Silvano Susi, presidente dei costruttori romani, che così apre i lavori del convegno su tre capitali a confronto, Londra, Parigi e Roma, tenutosi ieri in Campidoglio. «Rispetto alle altre d[illegible] città, Roma sconta l'handicap dei tempi decisionali lunghissimi quando altrove [illegible] più rapidi e tempestivi», aggiunge Susi. A fargli eco, l'assessore all'Urbanistica Morassut e il sindaco Veltroni che manda [illegible] appello a Regione e Provincia «Siamo disponibili a dialoghi e cambiamenti ma solo dopo l'approvazione del Prg fissato al 31 dicembre. Altrimenti è scontro. A che serve aspettare? Perché perdere un anno? Certo [illegible] sprecheremo tempo in negoziazioni politiche che noi [illegible] approviamo».

Sul confronto [illegible] Londra e Parigi, Roma, dicono, non arriva [illegible] fanalino [illegible] coda. Sul verde c'è [illegible] netto balzo in avanti che regalerà alla città parchi e non intaccherà l'agro. In disaccordo i disobbedienti e la «Rete per il piano regolatore partecipato», che ieri hanno inscenato una manifestazione pacifica nella sala della Protomoteca dove si svolgeva il convegno. Lo striscione in aula recitava: «Roma non merita questo piano regolatore», [illegible]ndo loro fatto a misura «dei palazzinari». Assenti, Storace e Moffa ai quali il sindaco si è rivolto citando Shakespeare. Più poteri alla città è la richiesta del Comune.

La risposta



Il sindaco: le scuole sono sicure ma continueremo i controlli

WALTER VELTRONI

CARO Battista,
ti ringrazio per la tua lettera, che mi [illegible] l'occasione di rispondere non solo a te, alle [illegible] legittime preoccupazioni, ma anche a tutti i cittadini romani che, da genitori, da studenti o da insegnanti, hanno vissuto l'angoscia per quanto è accaduto laggiù [illegible] Molise con un tormento in più, ponendosi domande che reclamano risposte immediate e chiare: quanto sono sicure le scuole dove i nostri figli passano tante ore? Chi le controlla? Chi ci garantisce che tutto è in ordine, che non ci [illegible] rischi?

Le risposte, allora. La p[illegible] la debbo proprio personalmente a te, che ti sei fatto per così dire portavoce d'una inquietudine che certo in città è diffusa ma che hai le tue [illegible] preoccupazioni di padre, e [illegible] tua figlia Marta.

Secondo i tecnici del Comune, la scuola non [illegible] alcun pericolo. Il dirigente dell'Unità Organizzativa Scuole [illegible] XII Dipartimento, l'ingegner Massaccesi che presiede anche la Commissione stabili pericolanti per la parte pubblica, assicura che [illegible] punto di vista statico [illegible] c'è, al "Viscontino", alcun pericolo. L'ultima verifica tecnica, per una coincidenza, è stata fatta proprio stamattina (ieri per chi legge): le travi di legno del solaio, già rinforzate negli anni [illegible]ti, richiedono qual[illegible] intervento [illegible] manutenzione, ma [illegible] solide e sicure. Il Municipio, [illegible] compete [illegible] manutenzione, continuerà, ovviamente, a compiere verifiche periodiche. Penso che questo possa tranquillizzare te, tua figlia e tutti i genitori, i 420 alunni e i professori del "Viscontino".

Per quanto riguarda tutti i 1280 edifici scolastici che competono al Comune di Roma, e cioè le scuole materne, le elementari e le medie (mentre i circa [illegible] edifici delle superiori competono alla Provincia e i circa 50 [illegible] formazione professionale fanno capo alla Regione), gli uffici tecnici assicurano che finora non sono stati rilevati problemi di staticità, pur se, [illegible] è ovvio e doveroso dopo quel che accaduto in Molise, si stanno facendo ulteriori verifiche. Proprio a questo scopo la giunta comunale ha stanziato 600 mila euro per pagare ulteriori controlli che, sugli [illegible] realizzati prima del 1971 (anno di entrata in vigore delle norme edilizie anti-sismai), verranno compiuti ad h[illegible] da un pool di professionisti. Contiamo di terminare questo lavoro in tempi rapidissimi, e cioè entro Natale, poi le certificazioni verranno inserite nei cosiddetti "fascicoli dei fabbricati" che, dopo il blocco che [illegible] stato imposto il Tar, diventeranno finalmente obbligatori con una legge regionale. Intanto, comunque, i Municipi svolgono una attività di monitoraggio con contatti giornalieri [illegible] le autorità dei singoli istituti nel territorio e i tecnici della nostra Commissione statica, che compie verifiche [illegible] approfondite, ne vengono continuamente informati e compiono frequenti controlli sul posto.

E' ovvio che, se questo continuo monitoraggio o gli studi ad hoc disposti da qui a Natale dovessero evidenziare delle situazioni di rischio, non avremmo la minima esitazione a far chiudere immediatamente le scuole [illegible] Voglio ricordare che l'anno scorso, di fronte a una situazione di pericolo che ci era [illegible] segnalata in un complesso di edifici privati a via Giustiniano Imperatore, questa amministrazione [illegible] si prese la responsabilità di sgomberare molte famiglie. Ti assicuro [illegible] non [illegible] decisione facile, ma quando la prendemmo avevamo ancora negli occhi le immagini del disastro di via di Vigna Jacobini e sapevamo [illegible] poter far altro. Ora che al dolore per quei morti si è aggiunto l'orrore [illegible] San Giuliano, puoi immaginare se ci consentiremmo il benché minimo dubbio.

Oltre alla sicurezza assoluta che vogliamo raggiungere sotto il profilo della staticità [illegible] poi, per le scuole romane, altri problemi. L'elenco delle 339 scuole "non perfettamente a norma" che è stato pubblicato, facendo una certa confusione, da parte di qualche giornale che lo ha messo indebitamente in relazione con il terremoto del Molise, e al quale anche tu ti riferisci, segnala istituti in cui sono necessari lavori, in qualche caso anche urgenti, per adeguarli alle [illegible] della legge 626, la quale riguarda altri aspetti relativi alla sicurezza e alla agibilità dei complessi: conformità degli impianti elettrici, [illegible] fuga, porte anti-panico, barriere architettoniche e così via.

CONTINUA A PAG. [illegible]

LE [illegible] VIRTU' TEOLOGALI

Nella città multietnica la speranza è l'ultima a morire

Gli interventi di Vittorio Cantemari, Mazzola di Nigrizia e mons. Sigurani

[illegible] A PAG. 3

[illegible]

Spaccatura nella scuola tedesca genitori contro Cda

Le famiglie: si rischia di perdere il riconoscimento della Germania

[illegible] FABIANI A PAG.5

[illegible] PAZZE

Montepaschi precisa «Siamo stati fraintesi Volevamo solo aiutare»

Il direttore Alfredo Lapiello: «Serviva una lettera per chi non è in regola»

GUGLIELMO [illegible] A PAG. 2

[illegible]

Lalla e Angelica Cibrario, torinesi anche sul Tevere

Una è restauratrice, una stilista. Combinano creatività e rigore

NOTARNICOLA A PAG.6

GRANDI [illegible]



Quando morì quindici anni fa la sua Roma volle sfilare davanti al suo feretro in quello che allora si chiamava Museo [illegible] Folklore a piazza S.Egidio, [illegible] di Trastevere [illegible] in quello [illegible] si [illegible] di [illegible] una grande mostra, curata da Gianni Borgna e Giancarlo Governi, ricorda Claudio Villa. Il reuccio. Immagini televisive, foto, interviste, film, i caschi da motociclista e forse anche [illegible] motocicletta.

ROBIONY A PAG.5

Foto di UMBERTO PIZZI

DIRETTORE RESPONSABILE: Marcello Sorgi. VICEDIRETTORI: Vittorio Sabadin, [illegible] Bastasin [illegible] DI[illegible]: Rita Pinci. ART DIRECTOR: Cynthia Sgarallino
VIVEREROMA, Via Barberini 50, 00187 Roma telefono 06 47661. Fax 06 4766805. E-mail: vivereroma@lastampa.it Sms 3351371878

roma

SPQR

REGIONE LAZIO

Un registro speciale per pitbull e rottweiler

Iscrizione in un registro speciale dei cani, identificazione dell'animale tramite microchip, visite obbligatorie ogni [illegible] censimenti degli allevamenti per i cani e sanzioni per chi non rispetta [illegible] normativa. Queste alcune delle disposizioni contenute in una legge approvata oggi all'unanimità dalla commissione regionale [illegible] che riguarda cani appartenenti ad alcune razze, che in diversi [illegible] si sono rivelate pericolose, tra [illegible] quali pitbull, rottweiler e dobermann. Con l'entrata in vigore del provvedimento, proposto dal capogruppo del PdCI Alessio D'Amato, i proprietari di questi cani dovranno obbligatoria[illegible] iscrivere l'animale [illegible] un registro speciale presso ogni Azienda sanitaria locale della regione. Nel registro saranno riportati i dati anagrafici del cane, del possessore o detentore e l'eventuale indicazione dell'allevamento da cui proviene l'animale. L'identificazione prevista avverrà mediante microchip. I cani inseriti [illegible] questo registro speciale dovranno essere sottoposti, ogni dodici mesi, a visita veteri[illegible] presso i servizi veterinari competenti per territorio.

Va bene

[illegible] Comune consegnerà 65 defibrillatori ai Municipi I, III, XI, XII e XIII. L'obiettivo è creare una rete di [illegible]corso che affianchi le strutture tradizionali per gli interventi nei casi di arresto cardiaco.

Va male

La Asl Rm/D vieta la vendita di frutta e verdura coltivata nelle zone colpite dall'alluvione di venerdì scorso che ha causato l'allagamento dei campi con i liquami fuoriusciti dalle condotte fognarie.

CONVEGNO FONDAZIONE [illegible] /// Un laboratorio di artisti per [illegible] complesso romano di Corviale e la diffusione di nuove forme di committenza per gli spazi pubblici: sono alcuni dei progetti della Fondazione Adriano Olivetti che saranno presentati al convegno «Creazione contemporanea, società e territorio», in programma oggi e domani. «L'idea centrale dell'appuntamento - spiega Flaminia Gennari della Fondazione Olivetti, che [illegible] organizzato l'incontro con Eccom, il Centro europeo per l'organizzazione e il management culturale - [illegible] verificare, analizzare e discutere sulle politiche culturali e [illegible] sostegno alla creatività che vadano al di là dell'evento o della sponsorizzazione».

DOMENICA CHIUSO QUIRINALE /// In occasione della celebrazione della Giornata Nazionale per la Ricerca sul Cancro, il Palazzo del Quirinale rimarrà chiuso al pubblico nella giornata di domenica 10 novembre 2002. Le visite riprenderanno domenica 17 novembre 2002 con orario 8,30- 12,30.

PROIETTI TESTIMONIAL [illegible] /// Gli utenti della metropolitana oggi potranno ascoltare alcune pillole della prima del musical «Sette spose per sette fratelli» in [illegible] al Brancaccio. Lo prevede un accordo tra il teatro Politeama Brancac[illegible] e l'emittente dell'Atac, Roma-Radio-The Tube station.

la [illegible]

DUE DONNE SI ARRAMPICANO SUL COLOSSEO PER PROTESTA

Due venditrici ambulanti, di 34 e di 63 anni, si sono arrampicate fino al terzo anello del Colosseo minacciando di lanciarsi nel vuoto per ottenere dal Comune un permesso per continuare a vendere stampe e cartoline nel piazzale del Colosseo. Non è la prima volta che le venditrici mettono in scena una protesta simile per richiamare l'attenzione sul proprio caso: l'anno scorso si erano arrampicate sul monumento-simbolo della capitale sempre per sollecitare l'attenzione del Campidoglio nei confronti della categoria.
La protesta attuata da altre due donne dello stesso gruppo di venditori lo [illegible]orso anno terminò dopo un lungo periodo con la promessa di ottenere l'autorizzazione a vendere in piazza del Colosseo alcune stampe. Autorizzazione che, secondo quanto si è appreso, non è mai stata rilasciata.
A tarda sera le due donne erano ancora arrampicate sul Colosseo
(FOTO ANSA)



i numeri

SONO I POSTI IN PIU' CHE CI SARANNO ENTRO IL 2004 PER GLI ASILI NIDI

3000

NUOVI POSTI NEGLI ASILI NIDI

Secondo il piano degli interventi programmati, ha detto ieri l'assessore Coscia, i posti negli asili nido romani aumenteranno di 3000 posti entro il 2004 con la costruzione di nuove strutture.

il nome

GINO AGNESE ELETTO NUOVO PRESIDENTE DELLA QUADRIENNALE

Giornalista professionista dal '63, Agnese collabora con Il Giornale e Il Tempo; è scrittore, biografo di Marinetti e Boccioni e da cinque anni consigliere di amministrazione del Palazzo delle Esposizioni e delle Scuderie Papali al Quirinale. Agnese prende il posto del dimissionario Luigi Zanda.



la frase

«L'edificazione viene approvata grazie all'accordo tra i partiti maggiori, Forza Italia e Democratici di Sinistra. Ecco la pianificazione urbanistica nella nostra città: un intreccio [illegible] affari, corruzione, speculazione e servilismo»

La frase è di Nunzio D'Erme, delegato del sindaco. Contestata da AN, F.I. e U.D.C.

Montepaschi: sollecitiamo chi ha sospesi con le tasse

GUGLIELMO BUCCHERI

Poche righe e «il gentile contribuente» è sollecitato a mettersi [illegible] in regola per tributi (non oltre i [illegible] euro) non pagati: sono state circa novantamila le lettere inviate dal Concessio[illegible] per la riscossione delle tasse a Roma e provincia (Banca Monte [illegible] Paschi di Siena) con il risultato di dar vita ad una vera e propria «sollevazio[illegible] dei cittadini. «Ma perchè devo pagare e a quale inadempienza si riferisce il sollecito invito?», continua a chiedersi una signora all'ingresso degli uffici di via dei Normanni.

Il Comune si chiude in difesa: «Noi non c'entriamo e abbiamo già manifestato [illegible] nostra contrarietà a richiedere pagamenti senza l'esatta indicazione degli estremi giustificativi», così l'assessore [illegible] Bilancio, Marco Causi. La palla scivola nei piani alti del Concessionario. L'avvocato Alfredo Lapiello, direttore del servizio riscossione tributi della Banca Monte dei Paschi di Siena precisa: «Abbiamo fatto questa operazione per venire incontro alle esigenze dei cittadini. La lettera nei nostri intendimenti non doveva servire ad altro se non ha sensibilizzare chi non ancora in regola con tributi della somma non superiore ai 150 euro, penso ad una contravvenzione o alla tassa sui rifiuti. Il Comune fa bene a dire che [illegible] parte in [illegible] così [illegible] noi non avevamo l'obbligo di avvertire l'amministrazione per un'iniz[illegible] che agevola i contribuenti».

[illegible] toni della lettera («Lei risulta ancora in debito per la somma di euro ...La invitiamo pertanto a provvedere al più presto al pagamento prima che vengano attivate le procedure [illegible] riscossione coattive»), il riferimento a [illegible] irrisorie e la firma di un avvocato, hanno fatto sobbalzare i cittadini che, [illegible] martedì, si sono dati appuntamento [illegible]gli uffici di via dei Normanni in cerca di rassicurazioni. «Il cittadino non riesce a capire [illegible] si tratti? [illegible] potevamo indicare [illegible] lettera di sollecito la causale di riferimento perchè tecnicamente impossibile: l'invito [illegible] ha lo spazio [illegible]rio per richiamare il tributo in esame. Nell'invito è segnato il [illegible] della cartella esattoriale [illegible] la data. Abbiamo fatto questa operazione per evitare il peggio, per sensibilizzare i contribuenti

Sono 90.000 le lettere inviate per tributi non oltre i 150 euro Il direttore del servizio Lapiello «Un'invito a mettersi a posto prima dell'intervento coatto»

prima di mettere [illegible] quella [illegible] di [illegible] coattive per chi [illegible] in regola. L'operazione verrà ripetuta anche nei prossimi anni con l'unico accorgimento di evitare che [illegible] lettere vengano inviate a pochi giorni di distanza l'una dall'altra», precisa Umberto Di Stefani, direttore del servizio riscossione della Provincia di Roma.

Nel salone [illegible] via dei Normanni [illegible] c'è più [illegible] folla dei giorni scorsi: l'avviso della «discordia» finito nelle case di almeno novantamila romani lascia spazio alle spiegazioni dei dipendenti del Concessionario. «Se ci [illegible] stati errori tecnici verranno sanati: la nostra intenzione era quella di agevolare i contribuenti», saluta l'avvocato Lapiello.

LE TRE VIRTU' TEOLOGALI ||| Nella Roma del terzo millennio ha il volto, in alcuni casi enigmatico, della società multirazziale e multiculturale

La coesistenza delle tre religioni ▪ I riflessi dell'immigrazione ▪ Il senso della comunità e il volontariato ▪ Ne parlano confessori, teologi, antropologi

Nella città che sempre più è crocevia di popoli la speranza è davvero l'ultima a morire

Roma, città virtuosa? Anno di grazia 2002, tra sfide del terzo millennio e antichi turbamenti, la speranza abita [illegible] Capitale? Dopo il "forum" sulla fede [illegible]a città eterna, stavolta confessori, teologi, studiosi di morale e antropologia religiosa si interrogano sulla speranza, la seconda delle tre virtù teologali.

GIACOMO GALEAZZI

FARO [illegible] cristianità, sede della più antica comunità ebraica e della più grande moschea d'Europa. [illegible] speranza nella Roma del terzo millennio ha il [illegible]lto enigmatico della società multiculturale. Una sfida e [illegible] tempo stesso una risorsa per la città eterna. «Volenti o nolenti, a causa [illegible] massiccia immigrazione dal Terzo Mondo siamo chiamati ad accettare valori completamente nuovi- spiega l'etnologo Vittorio Lanternari - questa morale, che non sostituisce quella cristiana, comporta obblighi verso tradizioni molto lontane dalle nostre». Massimo rispetto per ogni diversità, quin[illegible], doveri intra-umani (tra uomini, verso gli uomini) e spirito ecologista. «L'ultima enciclica di Karol Wojtyla offre motivi di speranza laddove scopre il significato della difesa ambientale - precisa il professor Lanternari, docente di antropologia socio-religiosa - per la prima volta [illegible] duemila anni, la natura non è vista come [illegible] strumento o un dono di cui l'uomo può disporre liberamente». Da qui il [illegible] ecologista del Papa: «Se la natura è tiranneggiata, si ribella».

Nell'era della globalizzazione, la centralità di "Roma-crocevia [illegible]ei popoli" appare [illegible] ormai ineludibile, storicamente

Ne parlano l'antropologo Vittorio Lanternari il direttore di Nigrizia Pier Maria Mazzola e il teologo Pietro Sigurani

determinato. Nel Lazio gli immigrati, secondo il recente dossier della Caritas, sono 236 mila. La più grande comunità straniera proviene dalle Filippine (23.257, e sei su dieci sono donne), poi ci sono i rumeni (22.486), gli albanesi (12956), i polacchi (poco più di 12.000). Dagli [illegible] vengono 8242 immigrati, dal Bangladesh 8148, dall'India 7709, dal perù 7565, dalla Spagna 7386, dal Marocco 6464. Portano lavoro, cultura, arte. E anche disperazione e in alcuni casi criminalità.

«Ma in epoca di grandi migrazioni - sottolinea il prof. Lanternari - i luoghi comuni sono quantomai pericolosi, ogni fede deve riscoprire l'id[illegible] della fratellanza umana e smettere di servire da bandiera per odiare l'altro. L'Islam, per esempio, è una realtà diversificata, piena di varianti interpretative e non ha alcun senso scambiare per un fondamentalista islamico qualsiasi musul[illegible] arrivi qui in fuga dalla miseria e dall'oppressione».

La seconda delle virtù teologali, dunque, non ha abbandonato le rive del Tevere. «Non c'è speranza, comunque, senza gratuità poiché l'[illegible] per il denaro è la radice di tutti i mali, come [illegible] Paolo insegnò a Timoteo - puntualizza Pier Maria Mazzola, caporedattore di *Nigrizia*, la rivista dei missionari comboniani - i meno giovani che abbiano frequentato parrocchie e oratori ricorderanno quando [illegible] andava "a dottrina" e i libri [illegible] catechismo erano illustrati con ragazzini accompagnati costantemente da un angioletto custode e da un demonietto. Il peccato veniale [illegible] un dispiacere dato [illegible] buon Gesù; con un peccato mortale lo crocifiggevi di nuovo».

Da allora si è fatta parecchia strada in controtendenza con l'andazzo individualistico della cultura dominante. Una visione, positiva, "profetica"; quella delle conseguenze più immediatamente sociali dei nostri comportamenti. Nell'Annus Domini 2002, secondo Mazzola, le azioni disoneste percepite dai romani sono quelle che stanno maggiormente in [illegible] stampa [illegible] casalinghe, alla de[illegible] [illegible] sinistra, a laici e credenti: è già qualcosa per ricostruirci un'etica condivisa». I furti, le violenze, le rapine, la corruzione, la mala-amministrazione. Il guaio, dice Mazzola, è che si corre sempre il rischio di vedere il bruscolo tra le ciglia altrui e non [illegible] trave nel proprio occhio: la disonestà è quasi sempre dell'altro, per noi [illegible] abbiamo sempre pronte delle eccellenti attenuanti.

Roma, in questo, deve coltivare di più il senso della comunità, anche nella vita civile [illegible] tutti i giorni. Ma far convivere diritti diversi e a volte opposti quasi sempre è un'impresa. Il recente caso del centro sociale Brancaleone ne [illegible] un esempio. Da una parte ci sono le migliaia di giova[illegible] che frequentano [illegible] centro sociale nato una decina di anni fa in un'area degradata e per certi versi rivitalizzata proprio dal lavoro e dalla creatività di questi giovani. Dall'altra c'è il diritto di alcuni costruttori [illegible] per quella zona hanno ottenuto l'autorizzazione a costruire alcune palazzine. Si troverà, è già stata individuata -assicura l'as[illegible] Roberto Morassut- una soluzione, che non offenda nes[illegible] dei due diritti. Sperano i giovani del centro sociale, sperano gli imprenditori.



«Per Bernanos - osserva il teologo Pietro Sigurani - [illegible] speranza è un atto disinteressato dell'anima [illegible] cui i vigliacchi e gli imbecilli non sono per niente capaci».

Nonostante i toni allarmistici [illegible] analisi sociologiche, la speranza [illegible] più forte [illegible] minac[illegible] scristianizzazione di Roma. «La seconda virtù teologale è l'opposto dell'orologio, che sentenzia: un altro giorno è passato e sono più vecchio, stanco, deluso e impaurito della fine che si [illegible] - evidenzia Sigurani - la speranza [illegible]sicura il contrario: il domani è ricco di fascinose novità. Senza sogno, senza rischio, senza un po' di follia la speranza non esiste».

Sostiene [illegible] teologo che nella Chiesa odierna si parla [illegible] "giovani, speranza del domani", però non si propongono abbastanza i problemi che agitano il mondo [illegible] che a Roma sono tutti presenti: l'intercultura, il dialogo ecumenico [illegible] interreligioso, l'esodo planetario dei popoli, l'ascolto del diverso, la critica ad un ordine sociale imposto con la prepotenza [illegible]el denaro e delle armi. «Si crea attorno ai ragazzi un limbo protettivo, fatto di intimismi, di teorie, di incontri di preghiera alienanti - sostiene Sigurani - sarebbe meglio indicare l'esempio di Gesù, che di notte pregava e il giorno spingeva i [illegible] discepoli verso il territorio dei pagani, pernottava tra i samaritani e annunciava un regno regalato agli esclusi».

Volontariato: a Roma i volontari impegnati nel sociale [illegible] 12 mila, di cui il 65 per cento donne. Il 70 per cento delle 418 associazioni sono di stampo cattolico, ma è sviluppato anche un forte volontariato spontaneo, associazioni [illegible] fatto, anche se prive di riconoscimento giuridico.

«Non è speranza quella che si identifica in forme prestabilito, nel ritrovarsi sempre insieme per ripetere le stesse formule od esternazioni - precisa monsignor Sigurani- oggi la speranza vuole parlare una lingua comprensibile a tutti senza che nessuno debba rinunciare alla propria identità. Oggi la seconda virtù teologale è crocifissa [illegible] troppi rapporti di forza, dal continuo contarsi, dai privilegi, dalle grandi opere puntellate da guadagni più [illegible] meno leciti, dalla ricerca affannosa di assicurazioni e giochi in borsa». Nel Vangelo, al contrario, la speranza è il poco condiviso tra tutti e la condivisione è il battito del cuore del mondo.

«Un giorno alla mensa dei poveri di via Gallia - racconta ancora Sigurani - un anziano mi ha detto: la vita m'ha insegnato a stare anche due o tre giorni senza mangiare, ma non posso vivere un solo giorno senza pregare».

(2-continua)

Il sindaco: le scuole sono sicure ma continueremo i controlli

CONTINUA DALLA PRIMA

Qui sappiamo già quali sono degli interventi da fare [illegible] gli uffici tecnici dell'amministrazione capitolina li stanno programmando, prendendo, intanto, le precauzioni necessarie. Proprio oggi (ieri per chi legge), ad esempio, ingegneri e architetti del Comune hanno effettuato le verifiche in una scuola che, intanto, era stata chiusa per motivi precauzionali.

Si tratta, lo ripeto, di interventi che nulla hanno [illegible] che vedere con eventuali rischi relativi alla stabilità degli edifici. E si tratta di lavori che, purtroppo, ci troviamo a dover programmare facendo fronte a [illegible] drammatica carenza di fondi, [illegible] che ci obbliga a stabilire una scala di priorità, giacché non tutto potrà essere fatto subito.

Come ha fatto notare l'assessore ai Lavori Pubblici Giancarlo D'Alessandro, se il Comune di Roma dovesse finanziare con mezzi propri tutti gli interventi necessari per mettere a norma la totalità degli istituti scolastici di Roma, dovrebbe impiegare per questo l'intera quota del bilancio capitolino destinata agli investimenti. L'assessore alla Scuola Maria Coscia, [illegible] canto suo, ha ricordato a fronte di questa dram[illegible] carenza di disponibilità (che non riguarda ovviamente solo Roma), il governo nazionale ha addirittura prima abrogato [illegible] poi reintegrato, nella Finanziaria in discussione, con una [illegible] minima il fondo per la manutenzione straordinaria previsto dalla legge 23. Un'ennesima manifestazione della scarsa attenzione che questo governo mostra nei confronti delle esigenze finanziarie dei Comuni [illegible] Roma, la sua capitale, in particolare. Se invece di pensare agli incentivi per i decoder, si guardasse alle necessità vere...

Ma non voglio annoiarti, caro Battista, con altri riferimenti a leggi e regolamenti. Quello che tu dici nella tua lettera, che non sono un tipo da nascondermi dietro le scartoffie [illegible] burocrazia, è, credo, il senso del mio lavoro. E' giusto, come dici tu, che sulla stabilità dei solai delle scuole (e non solo delle scuole) [illegible] esiga da chi amministra una città "risposte empiricamente fondate, dettagliate, esaurienti e convincenti". Tanto più adesso, con l'angoscia che ancora ci serra il cuore per i bimbi di San Giuliano. Ritengo che [illegible] Comune di Roma, per quel che gli compete, quelle risposte le stia già dando.

Walter Veltroni

CAPITALI ■ CONFRONTO

Veltroni attacca Storace e Moffa «Sul Prg non ci dovete bloccare»

Il Sindaco evoca perfino Shakespeare quando parla di «uomini d'onore» e chiede maggiore autonomia rispetto a Regione e Provincia. Slogan dei disobbedienti contro il Piano. Il Presidente dell'Acer Susi: «Investimenti pronti»

MICHELA TAMBURRINO


SILVANO SUSI PRESIDENTE ACER


L'ASSESSORE MORASSUT

Mai seduta è stata più movimentata, ieri, nella sala della Protomoteca in Campidoglio, quando era in programma solo un convegno su [illegible] capitali [illegible] confronto, Londra, Parigi e Roma, rispetto agli sviluppi urbanistici previsti nei tre Piani regolatori. Innanzitutto la protesta inscenata da un gruppo [illegible] disobbedienti [illegible] dalla «Rete per il piano regolatore partecipato». Lo striscione a tutto schermo recitava: «Roma non merita questo piano regolatore» issato proprio davanti al tavolo dei relatori. Accuse contro l'assessorato all'urbanistica «che distrugge l'agro romano, che [illegible] mazza la discussione popolare, che propone una centralità ambigua e che ha redatto un piano a misura di palazzinari».

Morassut non si scompone [illegible] replica: «Cementificazione è un sostantivo astratto. Daremo a Roma il primato del verde con il 68% del suo comune non costruito. Il piano vigente dal '62 prevedeva l'edificazione di 120 milioni di metri quadrati, noi ne abbiamo tagliato la [illegible]. È un Piano, il nostro, talmente partecipato che non abbiamo neanche bloccato l'ingresso dei contestatori con striscioni. Quello che [illegible] serve per essere moderni sono servizi e strutture». Dunque l'asse[illegible] all'urbanistica è entrato nel dettaglio della ricerca partendo dagli [illegible] del dopoguerra [illegible] dei programmi integrati, ricordando che questi interventi si erano segnalati per la bassissima qualità architettonica e per l'ottima qualità edilizia, al contrario di Parigi. Dunque ha bacchettato l'economia [illegible]: «Poco europea, poco aperta alle esportazioni, chiusa in un consu[illegible] interno». E mentre Londra e Parigi sono riconosciute capitali imperiali anche [illegible] tendenza di sviluppo infrastrutturale, Roma nei primi del Novecento era ancora «un borgo papalino rivolto [illegible] se stesso». Ancora un accenno a Roma poco multietnica quando invece dovrebbe «puntare al rinnovamento sociale».

E mentre [illegible] collega francese Philippe Simon spiegava che ora [illegible] Parigi dopo aver privilegiato le grandi opere ora, anche per mancanza di fondi, ha un approccio più discreto, nell'atrio [illegible] Protomoteca di consumava uno screzio diplomatico tra il rappresentante della Margherita in Consiglio comunale Franco Dalla e gli organizzatori del convegno, responsabili, a suo dire, [illegible] non aver invitato alcun rappresentante istituzionale del Consiglio comunale. E dire che [illegible] posto c'era, lasciato libero [illegible] chi invece era stato invitato e non si è presentato. Due nomi, Storace e Moffa, presidenti di Regione e Provincia. Il primo ha inviato due telegrammi di scuse, [illegible] secondo ha fatto telefonare mentre l'assessore regionale all'urbanistica Armando Dionisi non si è presentato e basta. Silvano Susi presidente dell'Acer, promotrice del convegno, alza le braccia perché l'occasione di un confronto a tre [illegible] giovato a tutti. Lui, dal canto suo, apre i lavori comunicando che «Sono pronti ventisettemila miliardi di vecchie lire di investimenti sull'intero territorio capitolino per mobilità, servizi e riqualificazione delle periferie», poi riassume il malcontento di tutti; tempi troppo lunghi d'approvazione che vanificano gli sforzi, aprono la strada all'abusivismo [illegible] serio pericolo di scarsa trasparenza. Problema sconosciuto per [illegible] altre due capitali che decidono [illegible] abbattendo i tempi. A Roma [illegible] parla [illegible] Prg dal '97, a Parigi e Londra tutto fatto in due anni.

Confronti e paragoni, ma c'è chi vede un vizio di forma all'origine. Paolo Bardini, urbanista: «Fare un confronto tra tre situazioni che non hanno nulla in comune è inutile. Nell'Ottocento Londra e Parigi erano già capitali. Roma non solo ha un ottavo di abitanti rispetto a Londra, non ha le grandi banche, non ha gli advisor, [illegible] ha nulla di comparabile. Come intuì vent'anni fa Argan, noi dobbiamo strutturare la città attorno alla cultura, sulla quale siamo i primi [illegible] concorrenti, pronti a sbaragliare tutti. Dobbiamo trovare il nostro "genus" non scimmiottare gli altri».

Chiude la giornata il sindaco Veltroni. Arringa la folla, bacchetta i critici, lancia messaggi chiari e dove non può dire, s'appella a Shakespeare. In definitiva vuole il Comune più autonomo per abbattere i tempi: «La velocità [illegible] tutto, altrimenti ci [illegible] effetti devastanti sulla società, inoltre la rapidità è una garanzia [illegible] trasparenza. Lancio un messaggio [illegible] chi non è qui. Siamo pronti a tutti i dialoghi possibili [illegible] anche ad assorbire modifiche [illegible] solo dopo l'approvazione del Prg al 31 dicembre. Se questa data dovesse slittare per l'ostruzionismo dell'opposizione in Consiglio comunale [illegible] andremo avanti a termine di legge. Se scontro ci deve essere ci [illegible] ma Roma poi avrà [illegible] Prg perché [illegible] aspetta da quarant'anni e ci sono investimenti già pronti. Una cosa è certa, non sprecheremo [illegible] anno in ignobili negoziazioni politiche. Ognu[illegible] faccia la [illegible] parte e non invada territorio altrui. I miei interlocutori non ci sono. Ma come diceva Shakespeare, sono uomini d'onore». Veltroni, ma Shakespeare faceva dire ad Antonio, sul cadavere di Giulio Cesare, che Bruto [illegible] d'onore. Storace e Moffa sono uomini d'onore come Bruto? Shakespeare non rispose.

GRA, GOVERNATORE CONTRO PREFETTO ■ Storace è stato invitato alla prossima riunione



Due giorni fa in Prefettura decidono di far slittare i lavori per la terza corsia del Grande Raccordo anulare. Ieri è esplosa la collera di Francesco Storace: «Voglio sapere chi boicotta l'intesa tra me e Berlusconi». Il governatore ha ricordato che sulle grandi opere la Regione ed il governo avevano già raggiunto un accordo già lo scorso anno. «Apprendo con sconcerto - ha detto Storace - che si è deciso di rinviare l'avvio dei lavori per l'adeguamento della terza corsia del Grande Raccordo Anulare ai prossimi mesi. Ricordo che l'accordo tra la Regione ed il governo in tema di opere pubbliche siglato lo scorso anno, prevedeva l'inizio dei lavori entro dicembre 2002. Comprendo lo scopo della meritoria iniziativa del Prefetto di Roma, ma pretendo di sapere, tra i tanti soggetti che ieri hanno partecipato all'affollata riunione in Prefettura, chi ha la responsabilità di boicottare un'intesa raggiunta tra me e Berlusconi. Se ci sono tecnici che ostacolano i lavori, attendo dal Prefetto una relazione, per sapere quali teste devono saltare. Se si vuole che la Regione Lazio lavori per Roma, la maniera peggiore di ottenere l'obiettivo è escludere la Regione dai tavoli che vengono confusamente organizzati».

Lettere

Le lettere si possono spedire personalmente a Rita Pinci inviandole a:

Via Barberini 50, 00187 Roma
viverearoma@lastampa.it
06 476 68 05
SMS 335 1371878

RISPONDE /// RITA PINCI



Contro i vasoni di Via Giulia

Angelo Chialastri
Roma

Intanto complimenti a Luigi Serafini per lo splendido articolo sull'arredo urbano e sull'offesa che i [illegible] [illegible] a via Giulia. Una strada che porta la firma del Bramante merita massima attenzione e maggiore rispetto. [illegible] vorrei soprattutto rivolgere una preghiera al presidente del Primo Municipio Giuseppe Lobefaro. Lui ammette con molta onestà che i vasoni di via Giulia sono orribili. Questo gli fa molto onore perchè normalmente i politici per difendere il loro operato negano anche l'evidenza. Però chiedo a Lobefaro: se lei dice che i vasoni [illegible] provvisori, può farci sapere quando saranno tolti? Non in via di massima, ma la data esatta.

I vasoni, ormai li chiamano tutti così, non piacciono proprio a nessuno.

Rosandra Ciano: «Il tentativo di riprodurre, in via Giulia, il profumo dei fiori di Siviglia non è riuscito... solo troppi vasi [illegible] plastica e nient'altro, sono quindi d'accordo con Luigi Serafini».

Gianni Antonelli: «Toglieteli subito quegli orribili, offensivi vasoni. Ogni giorno in più è un insulto».

Alberto Pazzi: «Ma come [illegible] è saltato in testa [illegible] Lobefaro? E comunque la Festa della Vite è avvenuta a giugno, siamo a novembre e i vasoni sono ancora lì».

TAR RESPINGE SOSPENSIVA ULTIME ORE PER IL PARCO

Marco Emanuel Palazzotti
Comitato Parchi Colombo

La seconda [illegible] del Tar ha respinto la sospensiva richiesta [illegible] cittadini della montagnola per fermare la realizzazione di 50 box interrati nel più bel parco del quartiere (sono interessati 42 alberialberi molti dei quali con più di 30 anni). [illegible]stante "l'evidente inopportunità" del progetto (parole del Sindaco Veltroni), la contrarietà espressa da tutti gli organi politici (Comune -Panecaldo-, Municipio RMXI, parlamentari eletti nel collegio) e di tutte le associazioni ambientaliste (WWF,Legambiente,Italianostra,VAS), il Comune di Roma, fino a questo momento, [illegible] è stato in grado di trova[illegible] una soluzione, avallando di fatto lo scempio che lo stesso ha "erroneamente" autorizzato. Queste potrebbero essere le ultime ore per il parco. Auspichiamo l'immediato intervento del Comune per scongiurare l'irreparabile.

TOGLIETE I CARTELLONI DAL TRIONFALE

M. Bencivenga
Roma

Facciamo appello per la rimozione dei cartelloni 6x3 abusivi che hanno saturato gli spazi tra via Fani e via Igea. Questa saturazione fa sì che altri piccoli cartelloni siano continuamente installati nei marciapiedi frontali.

Tutta la vita stupenda di Claudio Villa omaggio al reuccio con una mostra

Da domani [illegible] Museo di piazza S.Egidio le immagini televisive le foto di famiglia, il film le interviste, i caschi e forse una sua motocicletta A [illegible] di Gianni Borgna e Giancarlo Governi

SIMONETTA [illegible]



CLAUDIO VILLA AL RISTORANTE CON GLI AMICI [Foto UMBERTO PIZZI]

E' stato l'ultimo «romano de Roma», Claudio Villa, voce e anima di quell'Italia popolare portata via, definitivamente, dagli scintillanti anni ottanta. Gli altri, perfino Sordi e Verdone, hanno «fatto» i romani recitandoli e quindi prendendone [illegible] distanze, lui, Claudio Villa, il romano non l'ha mai fatto perché lo era fino in fondo: bullo dal [illegible] d'oro come Rugantino, mangiapreti [illegible] Giacchino Belli, arguto e battutaro come Trilussa. I romani come lui, sempre sfottenti, lo chiamavano il reuccio della canzone italiana perché, pur essendo proporzionato e ben fatto, era basso di statura e il titolo [illegible] non poteva meritarselo [illegible] che [illegible] sagoma grossa e possente di un centurione. Ma lo amavano perché si sentivano rappresentati dalla sua voce da tenorino un po' in falsetto, frutto di una vecchia malattia che gli [illegible] portato via [illegible] polmone, [illegible] anche dalla sua forza polemica che lo faceva litigare [illegible] questo e con quello, dalle [illegible] spacconate da ex ragazzo povero che ha fatto fortuna, dalle sue commozioni improvvise che rivelavano fragilità nascoste.

Quando morì, quindici [illegible] fa, [illegible] Roma che sembrava cancellata ma che ancora sopravviveva nei quartieri volle sfilare davanti al suo feretro esposto in quello che si chiamava allora il Museo del Folklore, a piazza Sant'Egidio, nel cuore di Trastevere, un luogo inusuale per una cerimonia funebre, scelto perché Villa, da vecchio comunista con spunti radicaleggianti, come aveva rifiutato il prete al [illegible] capezzale così non aveva voluto che il suo corpo fosse portato in una chiesa. Per ricordarlo, proprio [illegible] questo posto che oggi, più banalmente, si chiama Museo di Roma, è stata allestita dal Comune una mostra che ne ripercorre la vita privata e quella pubblica [illegible]verso le immagini della tv, i tanti film musicali interpretati, le fotografie di famiglia, i ritagli di giornali e riviste, le interviste. Ci saranno anche alcuni dei suoi caschi da motociclista e, forse, una delle sue amatissime motociclettone, quelle moto su cui saltava in groppa in tuta di pelle [illegible] con lo stesso stile «alla burina» con cui gli attori dei nostri poveri western montavano su un cavallo [illegible] colline di Manziana.

A curare la mostra Gianni Borgna, grande esperto della canzone italiana nonché [illegible]sore alla cultura, e Giancarlo Governi, ex dirigente della Rai nonché ottimo conoscitore di quella fetta dello spettacolo a metà tra il teatro di rivista e il festival di Sanremo. Inaugurata stasera sarà aperta al pubblico da domani, [illegible] novembre, fino al 9 febbraio del 2003, una data non casuale visto che Villa morì proprio in febbraio, dopo un intervento al cuore subito a Padova, e [illegible] notizia della sua fine, data in diretta da Pippo Baudo durante il festival [illegible] Sanremo dell'87, fece imm[illegible] impressione in tutta Italia.

Gianni Borgna che nell'ultimo anno fu molto vicino a Villa aiutandolo a [illegible] per Mondadori la biografia «Una vita stupenda», ammette che quand'era ragazzo lo considerava un cantante superato, vecchio stile, inutilmente sentimentale. Oggi, invece, sostiene di averlo rivalutato. «Le cose [illegible] ha [illegible]tato all'inizio della [illegible] carriera, «Cancello tra le rose», «Borgo antico», «Vecchia Roma», «Casetta di Trastevere» restano t[illegible] le più belle. Lui e Buti sono tra i nostri maggiori stornellatori, [illegible] genere che non si usa più. Neanche Andrea Bocelli può essere considerato [illegible] suo [illegible]de: Villa era un canzonettista puro, Bocelli una via [illegible] mezzo tra [illegible] [illegible] d'opera e un cantante di musica l[illegible]. Del resto il valore di Villa lo [illegible] riconosciuto anche Pasolini che nei suoi libri ambientati tra le borgate romane, mette sempre sullo sfondo qualche v[illegible] di una sua canzone». Per chi allora lo denigrava nella memoria resta incancellabile il ricordo della [illegible] voce [illegible] intonava «Binario, triste e solitario». Per chi lo ammirava la sua esecuzione di «Granada», cantata con ogni possibile gorgheggio e conclusa sempre con [illegible] do di petto che strappava gli applausi.

[illegible] vittima dei bulli della scuola a Monteverde

Sei basso! E giù botte

Deriso, minacciato e picchiato solo perché basso di statura e mite di carattere. Durava dall'inizio dell'anno scolastico, nell'indifferenza dei professori, [illegible] discriminazione nei confronti di un [illegible] di 16 anni, vittima dell'aggressione fisica e verbale di 4 compagni, fermati dalla polizia per violenza verbale e minacce gravi. L'unica colpa del sedicenne, studente di [illegible] istituto tecnico per geometri a Monteverde, era di non essere abbastanza bullo da farsi rispettare dal gruppo dei coetanei, tra i 17 ed i 19 anni, che già a settembre hanno cominciato a prenderlo di mira con insulti sulla sua statura davanti ai compagni. Battute più o meno p[illegible] che sono in fretta degenerate in scherzi, spintoni, calci nel cortile della scuola ma anche tra le quattro mura dell'aula. La ricreazione era diventata [illegible] incubo per il ragazzino preso di mira e trasformato addirittura in un bersaglio quando una mattina la banda di studenti ha raccolto e lanciato addosso i limoni [illegible] un albero vicino alla scuola. La paura e le [illegible] via telefonino hanno spinto il ragazzo a confessare qualcosa ai professori che hanno punito i quattro studenti con una nota sul registro scatenando nuove ritorsioni fino ad una vendetta di gruppo. Un pomeriggio una decina di minorenni si è appostata sotto casa della vittima, residente nel centro, impedendogli di uscire di casa fino a quando il portiere del palazzo non li ha allontanato. A questo p[illegible] il sedicenne ha trovato il coraggio di raccontare i maltrattamenti ai genitori che lo hanno convinto a presentare denuncia al commissariato Trevi che d'intesa con il pm della Procura dei Minori, Rachell, ha bloccato i quattro studenti proprio nel luogo, la scuola, dove erano cominciati i soprusi.

Il caso



LA SCUOLA TEDESCA DI ROMA

Il Cda ha esonerato il preside, i genitori protestano

La scuola germanica rischia di perdere il riconoscimento tedesco

ROSSELLA FABIANI

Giorni tempestosi alla scuola tedesca di Roma, uno dei più prestigiosi e ben frequentati istituti stranieri della capitale. Il consiglio [illegible] amministrazione contro le autorità di Berlino. E un gruppo di genitori contro il consiglio di amministrazione. [illegible] centro della polemica le ultime iniziative del Cda che, contestando di fatto le autorità tedesche, nei mesi [illegible] ha licenziato il preside appena inviato dalla Germania e ha estromesso uno dei ministri di culto che, per statuto, siedono nell'organismo che dirige la scuola. Un comportamento [illegible] ha di fatto costretto la Germania a prendere in considerazione l'ipotesi di chiudere l'istituto.

Perché tanto livore? Secondo alcuni, il Cda, che [illegible] definito impegnato in una battaglia "in stile mani pulite", brandisce presunte irregolarità nella gestione degli anni passati per arrivare al totale controllo della scuola. Tra i genitori molti - dall'ex presidente dell'Enel, Chicco Testa ai giornalisti Andrea Purgatori e Maria Latella - ritengono dannoso l'atteggiamento del Cda. Per questo si stanno raccogliendo firme per sfiduciarlo, ma i suoi componenti, in parte tedeschi, non intendono fare un passo indietro, a costo di rompere con la Germania e di creare una loro scuola privata internazionale. Una scuola che, se l'ipotesi della rottura si verificasse, avrebbe però rette molto più alte (prive come sarebbe dei contributi tedeschi) e un diplo[illegible] [illegible] più riconosciuto dallo Stato tedesco. «Non riteniamo giusto che un gruppo di genitori, [illegible] pure eletto [illegible] Cda, decida di punto in bianco il licenziamento [illegible] un preside - dicono i genitori - e si metta in guerra [illegible] Stato che da 150 anni garantisce l'esistenza di questo istituto». «Ho iscritto mio figlio alla scuola tedesca perché volevo che frequentasse un istituto internazionale, sì, ma in qualche modo anche pubblico. Altrimenti l'avrei iscritto ad una delle tante scuole private [illegible] [illegible] il notaio Chiara Corradini Bruno. [illegible] [illegible] questioni legate a presunte irregolarità del passato - aggiunge la professionista - potranno essere verificate dai legali». Dopo 150 anni la Deutsche Schule di Roma rischia, [illegible] di perdere il prestigioso "marchio" [illegible] scuola riconosciuta dallo Stato tedesco. Non solo, ma gli studenti che affronteranno la maturità potrebbero essere costretti a sostenerla in [illegible] sede diversa da quella, storica, di [illegible] Aurelia Antica e gli studenti [illegible] dovrebbero sostenere la maturità nel 2004, al momento, non sanno nemmeno [illegible] la loro scuola esisterà ancora. «Se si prosegue nella politica di estromissione dello Stato tedesco dalla scuola - denunciano alcuni genitori - bisogna considerare che i costi delle rette si duplicheranno». Infatti la Scuola Germanica di Roma è per metà una scuola privata, finanziata dalle rette dei genitori, ma il resto [illegible] sussidi è garantito dal ministero degli Esteri tedesco che nel 2001 ha erogato ben 2,48 milioni.

Il direttore dell'ufficio del ministero degli Esteri tedesco che si occupa delle scuole all'estero ha fatto [illegible]nto sapere che «se le condizioni non torneranno alla normalità, non sarà possibile quest'anno svolgere gli esami di maturità e che [illegible] ci saranno più contributi».

SORELLE [illegible]

Precise come due torinesi a Roma: Lalla e Angelica

Laura è restauratrice ed ha partecipato ad importanti lavori per Bronzino e Velazquez Angelica fa la stilista e ha studiato a Londra alla St. Martin School of Arts e ha lavorato [illegible] Valentino

PATRIZIA NOTARNICOLA



L[illegible] [foto PIZZI]

Sono una felice combinazione di rigore e creatività, fantasia e precisione. Con la loro figura elegante [illegible] slanciata, [illegible] tono di voce basso e pacato, Laura (Lalla) e Angelica Cibrario incarnano le caratteristiche salienti della città di Torino da cui provengono. Eppure, nate a Firenze da mamma napoletana e padre torinese, stabilitesi [illegible] da anni a Roma, di piemontese sentono di avere ben poco.

In cosa vi sentite torinesi?

Laura: Nella formazione. Torino è [illegible] città quadrata. Forse per certi versi offre meno stimoli [illegible] Roma ma inculca il senso [illegible] dovere.

Angelica: Nella precisione che, però, a volte rischia di essere [illegible] handicap. Anche quando ho la febbre ad ogni costo "devo" portare a termine i [illegible] impegni, "devo" essere puntuale.

Come è stato il passaggio a Roma?

Laura: Vivo a Roma da dodici anni. Questa città mi ha dato quello che il rigore di Torino mi castrava. Forse sarei stata una donna più [illegible] [illegible] fossi [illegible] [illegible] lì. Tuttavia confesso che [illegible] Napoli il posto in cui mi sento più a mio agio, anche se i napoletani [illegible] considerano straniera. Forse pensano questo anche i romani. Insomma, sono [illegible] patria...

Angelica: I primi anni [illegible] a Roma [illegible] stato fantastico. Questa città è meravigliosa e di una bellezza stravolgente. Poi è diventato traumatico. Sento che non tutto funziona come vorrei. Non mi sono mai adattata a certi ritmi un po' rilassati. D'altra parte a Torino mi sento straniera, anche perché molti nostri amici si sono trasferiti a Milano o all'estero. Torino ha aggravato negli anni il difetto di non dare possibilità professionali.

Essere persone "creative" è sempre stato importante per voi?

Laura: Sì, nonostante io sia in parte anche una donna razionale. Dopo il liceo mi ero iscritta a legge. Poi le cose si sono evolute in modo molto diverso. Nel mio lavoro la creatività deve essere bloccata sul nascere perché altrimenti il restauratore diventa pittore lui stesso, si sovrappone all'autore. La creatività comunque ti aiuta ad entrare in contatto con l'opera d'arte, ad avere dimestichezza, oltre che con i solventi, anche con i pennelli, [illegible] materie. Ma per [illegible] commettere errori è necessario avere un bagaglio culturale vario che comprenda conoscenze scientifiche e chimiche, tecniche e di storia dell'arte.

Angelica: Mi viene in mente una dedica di mio padre su un libro che mi regalò quando avevo dieci anni: "Nella vita delle mani d'oro sono importanti quanto una mente brillante". Ho da sempre l'attrazione per il tessuto, il disegno, il vestito. La mia è una passione per ago e filo. Ho imparato a cucire a macchina, so [illegible] un colletto, mi [illegible] [illegible] insegnato a fare [illegible]delli. Adesso creo scarpe, anzi "le vesto". L'idea mi è venuta utilizzando vecchie cravatte da uomo degli anni '50 che ho scucito, aperto e drappeggiato sulla scarpa. La mescolanza di tre o quattro materiali è la parte che più mi diverte, quella della vera ricerca nei mercatini, in fondo ai cassetti. Mi piace pensare che, tirando fuori [illegible] [illegible] [illegible] parto, creo per loro [illegible] seconda possibilità di vivere.

Vivere a Roma piuttosto che in un'altra città influenza in qualche modo il vostro lavoro?

Laura: Roma è stata molto importante sin dalla mia formazione dato che qui ho frequentato l'istituto centrale del restauro San Michele. Le mie esperienze lavorative sono sempre [illegible] molto positive ovunque, sia in Piemonte che nel Lazio, anche quando ho lavorato all'interno delle istituzioni. Ho collaborato con la Sovrintendenza di Torino in un modo meraviglioso, vi ho trovato amore e impegno. A Roma, nel periodo in cui Ronchey era ministro dei Beni Culturali, [illegible] stata nella sua segreteria particolare [illegible] la competenza sul restauro.

Angelica: Per quanto riguarda la moda, ci [illegible] metropoli che offrono più stimoli. Negli anni passati Londra è stata il top. In Italia la capitale è Milano ma Roma è veramente importante per l'alta moda.

Come è il legame con [illegible] vostra famiglia d'origine?

Laura: Fortissimo, al punto che le persone che [illegible] ci conoscono tendono a considerarci [illegible] clan chiuso e snob.

Angelica: [illegible] c'è una scelta in cui non vengano coinvolti tutti e cinque i fratelli.

LAURA

E' restauratrice. Tra i suoi ultimi interventi quello su un coccodrillo in serpentino esposto alla mostra archeologica "I marmi colorati della Roma Imperiale" in corso ai Mercati Traianei. Ha partecipato ad importanti restauri di opere di Velasquez e del Bronzino, di capolavori all'interno dell'ambasciata del Brasile, di affreschi romani della Piramide Cestia e di Villa Adriana a Tivoli. Sposata con l'imprenditore Jacopo Franzan, ha due figli.

ANGELICA

E' stilista. Cresciuta professionalmente in Inghilterra, prima alla St. Martin School of Arts di Londra (accanto a personaggi del calibro di John Galliano), poi al Royal College of Art (con lei "il cappellaio matto" Philippe Treacy). In Italia ha lavorato con Valentino e Chiara Boni. Oggi realizza eccentriche ed elegantissime scarpe. E' sposata con l'ingegnere torinese Marco Discacciati ed ha due bambine.

Cinema



DA[illegible]

«Il mare non c'è paragone»: sbarca Sabrina Impacciatore

L'attrice sugli schermi con il film di Eduardo Tartaglia In questi giorni si sdoppia tra il set di Gibson a Matera e quello romano di Giovanni Morricone, figlio di Ennio

[illegible] MARTELLI

Dopo aver evitato la trappola di Livia, la ripetizione alla [illegible] di quella «rompiballe isterica che interpretavo ne "L'ultimo bacio"», inevitabile contrappasso di un ruolo a dir poco riuscito, ecco Sabrina Impacciatore, ancora moglie ma con accento napoletano accanto a Eduardo Tartaglia nella commedia «Il [illegible] non c'è paragone». Un piccolo caso a Napoli, ora arriva in tutt'Italia e a [illegible] (nei cinema Metropolitan, Andromeda, Delle Mimose, Parco Dei Medici). Tanti no, quindi, «per poter andare avanti nella mia ricerca d'attrice» e adesso tre [illegible] tutti assieme per una triangolazione curiosa fra autori italiani debuttanti come Giovanni Morricone, figlio [illegible] grande musicista (gira con lui «Faccia da marito» in questi giorni a Roma), consolidati come Renato [illegible] Maria (ha appena finito l'action movie «Doppio agguato») e mostri sacri di Hollywood come Mel Gibson. «Mi ha telefonato la mia agente e mi ha detto fra un'ora incontri Mel Gibson, io pensavo [illegible] avere a disposizione minimo sette, otto giorni. Ero agitata, emozionata: lui fantastico, molto simpatico. Mi ha offerto the, pasticcini, abbiamo passato un'ora così parlando e [illegible] libera e poi, quando pensavo [illegible] dover iniziare il provino, mi [illegible] detto "ok". E' il suo metodo, mi ha spiegato dopo, non si parla né del ruolo né del film». Ha fatto solo una prova altezza, facendo toglierle le scarpe: «Tu non hai bisogno dell'altezza, sei ben proporzionata». E così, per Gibson sarà Seraphia in «The Passion» che l'attore-regista sta girando nella città dei sassi con altri italiani tra i quali anche Claudia Gerini. Compagna di set dal film di Morricone. «Mi commuove pensare che il commento sonoro sarà composto [illegible] grande Ennio Morricone». Aspettando la performance in aramaico per [illegible], non [illegible] resta che sentirla esprimersi in napoletano maccheronico ne «Il mare non c'è paragone».

Circoli

CIRCOLO DELLA MARINA

Doppio Open per i bambini e i tre[illegible]

[illegible] Va avanti il torneo di tennis Doppio Open organizzato al Circolo della Marina dal Rotary Club di Roma e dalla Fondazione Sport per Disabili di cui [illegible] presidente Cesare Florimonte

CIRCOLI DELLA VELA

Invernali al 3V e a Bracciano

[illegible] All'Associazione Velica di Bracciano è prevista infatti una tappa di Campionato Open; mentre al 3V di Trevignano del presidente Enrico Mattagliati scendono in acqua Optimist e Laser

Canottieri Roma [illegible] Tevere Remo: un gala per due

ENZO CILENTO

Gran serata di gala e premiazioni questa [illegible] in due dei Circoli tra i più antichi ed esclusivi della Capitale. Al Reale Circolo Canottieri Tevere Remo del presidente Massimo Guerrieri Paleotti infatti [illegible] festeggiano i 130 anni della fondazione del Club coincisi peraltro con un'annata mostre da parte del club di via dell'Acqua Acetosa. Alla premiazione di questa sera saranno presenti tra gli altri il presidente di Federcanottaggio, Gian Antonio Romanini, e il [illegible] vice Nicetto. Nell'occasione si celebra infine anche l'assegnazione al Circolo del Collare d'Oro al Merito Sportivo da parte del Coni. Stessa aria di feste infine, alla stessa ora, quella che si respirerà in Lungotevere Flaminio, al Canottieri Roma di Nicola Pietrangeli e Marcello Scotto dove infatti il vicepresidente Pic, Abbagnale, e [illegible] segretario generale della Federazione, [illegible] Lauretis, premieranno i migliori atleti [illegible] Circolo e soprattutto Bruno Mascarenhas.

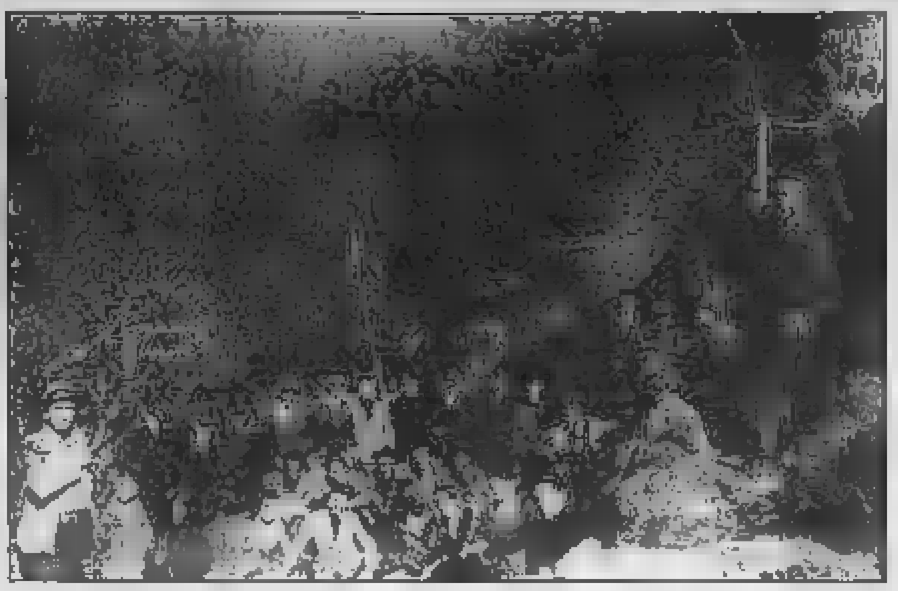
Speciale Alimentazione

avvisi promozionali

L'olio extravergine per le sue caratteristiche nutritive e l'alimento principe per una corretta alimentazione, in grado di migliorare le condizioni di salute

Olio Antico

La Sabina, fra le province [illegible] Roma e di Rieti, è una terra legata da millenni all'olivicoltura. Catone, Orazio e Columella, hanno raccontato ai loro contemporanei i pregi di questo prodotto, giunto intatto nei sapori fino ai nostri giorni. Forse non tutti sanno che a Canneto Sabino, esiste il più antico olivo d'Europa, simbolo ancora vivente d'un prodotto immortale



L'olivo è stato coltivato in Sabina da millenni, tracce dell'uso dell'oliva risalgono al [illegible] secolo a.C. Il clima temperato [illegible] l'esposizione a sud [illegible] zona creano le condizioni ideali per la coltivazione dell'olivo, mentre la natura collinare del territorio rende impraticabili i metodi moderni di agricoltura intensiva. Così gli oliveti rimangono [illegible] proprietà di famiglie locali, quasi tutti in piccoli appezzamenti, [illegible] la raccolta delle olive viene fatta [illegible] mano. Essendo [illegible] pianta di natura rustica, l'olivo si presta bene [illegible] coltivazione biologica; negli ultimi anni infatti si [illegible] diffuso molto questo tipo di coltivazione, grazie anche agli aiuti dell'Unione Europea.

LE OLIVE [illegible]

All'atto dell'immissione [illegible] consumo, l'olio deve rispondere alle seguenti caratteristiche: colore giallo oro [illegible] sfumature sul verde per gli oli freschissimi; odore di fruttato; sapore fruttato, vellutato, uniforme, aromatico, dolce, amaro per gli oli freschissimi; acidità massima totale espressa in acido oleico, in peso, non eccedente grammi 0,7 per 100 gr [illegible] olio. Altri parametri chimico-fisici non espressamente citati devono essere conformi alla normativa Ue. Alla denominazione è vietata l'aggiunta di qualsiasi qualificazione non espressamente prevista [illegible] disciplinare ivi compresi aggettivi come fine, scelto, selezionato, superiore, genuino. Il nome della denominazione di origine controllata «Sabina» deve figurare in etichetta in caratteri chiari, indelebili e con colori ben riconoscibili rispetto l'etichetta. I recipienti in cui è confezionato l'olio, [illegible] fini dell'immissione al consumo, devono essere [illegible] vetro o in lamina metallica inossidabile di capacità non superiore a cinque litri. È obbligatorio indicare in etichetta l'annata di produzione delle olive da cui l'olio [illegible] ottenuto.



L'olio [illegible], il [illegible] e il canino, [illegible] tra i migliori di [illegible] [illegible] [illegible]sola. L'olio della Sabina, [illegible]ato da oliveti che si estendono [illegible] [illegible] colline, ha [illegible] un grado di acidità molto basso e un [illegible] inconfondibile. [illegible] [illegible] in basso, un'a[illegible] foto, risalente agli inizi del secolo.



[illegible]

L'olio d'oliva extravergine «Sabina» deve [illegible] ottenuto dalle seguenti varietà di olive presenti, da sole o congiuntamente, negli oliveti: Carboncella, Leccino, Raja, Pendolino, Frantoio, Moraiolo, Olivastrone, Salviana, Olivago e Rosciola per almeno il 75%. Possono, altresì, concorrere le olive di altre varietà presenti negli oliveti fino [illegible] un massimo del 25%. Le condizioni ambientali e di coltura degli oliveti devono [illegible] quelle tradizionali e caratteristiche della zona e, comunque, atte a conferire alle olive ed all'olio derivato [illegible] specifiche caratteristiche. La produzione massima di olive/Ha non può superare i 6.300 chili negli oliveti specializzati. [illegible] operazioni d'estrazione dell'olio e di confezionamento devono essere effettuate nell'ambito dell'area di produzione. La resa massima di olive in olio non può superare il 25% [illegible] le olive devono assicurare un'acidità complessiva naturale massima di 0,7 gr di acido oleico per 100 gr di olio. Per l'estrazione dell'olio sono ammessi solo processi meccanici fisici atti a produrre oli che presentino il più fedelmente possibile le caratteristiche originarie del frutto. Le olive devono essere [illegible] sottoposte [illegible] lavaggio [illegible] temperatura ambiente, ogni altro trattamento [illegible] vietato.

L'OLIO CANINO

Per completare la panoramica degli oli più caratteristici del Lazio, dobbiamo ricordare il comprensorio di Canino, negli antichi feudi dei Torlonia, dove si produce lo squisito olio omonimo, estratto dalle varietà Caninese, Leccino, Pendolino, Maurino [illegible] Frantoio. Anche nella provincia di Viterbo la coltura dell'olivo ha origini antichissime, se è vero che anche gli Etruschi conosce[illegible] la sacra pianta e [illegible] apprezzavano i frutti. Il colore del Canino deve essere verde smeraldo, [illegible] riflessi dorati; il profumo [illegible] fruttato, così da ricordare il frutto sano, fresco, raccolto al punto ottimale di maturazione. Mentre il sapore è deciso, con retrogusto amaro e piccante.

L'OLIO [illegible]

L'olio extravergine contiene acidi grassi simili a quelli presenti nel corpo umano e una elevata quantità di vitamine. Difende il corpo da alterazioni cutanee, da disturbi digestivi [illegible] da fenomeni di invecchiamento cellulare [illegible] aiuta a migliorare il benessere del corpo e la qualità della vita. Preservarlo [illegible] residui chimici diventa un obbligo. L'olio biologico risponde a questo: nessun residuo e nemmeno il sospetto che possa essere inquinato, per[illegible] segue precise regole. È biologico solo l'olio ottenuto [illegible] prodotto [illegible] olive provenienti [illegible] agricoltura biologica. Ma per essere venduto con l'etichettatura consentita deve risultare adatto all'alimentazione umana, cioè può [illegible] solo extravergine (acidità inferiore al 1%) o vergine (acidità inferiore al 2%), privo [illegible] difetti e sapori anomali. Per potersi fregiare del [illegible]chio con l'indicazione «Prodotto ottenuto da agricoltura biologica» è necessario che tutti gli operatori coinvolti (olivicoltori, frantoiani, imbottigliatori e commercianti) siano assoggettati al regime [illegible] controllo di [illegible] organismo riconosciuto dallo Stato, mediante l'invio di un apposito modulo (detto notifica) alla regione e all'organismo prescelto. Tutte le operazioni compiute nella propria azienda e i movimenti delle merci [illegible] materie prime utilizzate devono [illegible] riportati su appositi registri verificabili da chiunque. Infatti solo se [illegible] consumatore avrà chiaro tutti gli sforzi che [illegible] sono dovuti sopportare per otte[illegible] quell'olio, potrà rico[illegible] [illegible] produttore il giusto valore del prodotto. I maggiori controlli quindi servono non solo per evita[illegible] frodi [illegible] concorrenza sleale, ma anche per stabilire un rapporto di reciproca fidu[illegible] tra il produttore ed il consumatore.

Speciale

Alimentazione

Servizi promozionali

L'Italia scopre in ritardo il biologico, ma recupera velocemente e oggi è preceduta soltanto dalla Germania in questo comparto, ma la sorpresa viene dal Sud...

A ostacolare [illegible] crescita nel nostro paese [illegible] settore bioalimentare, sono intervenu - ti diversi fattori: l'insufficiente informazione, gli alti costi di distribuzione, la frammentazione e la scarsità dell'offerta, la limitata presenza della grande distribuzione, i prezzi ancora troppo alti rispetto a prodotti analoghi non biologici, ma gli operatori stanno provvedendo...



Sicilia al Naturale

Il Meridione, in genere fanalino di coda in ogni classifica nazionale, una volta tanto si trova ai primi posti nella distribuzione geografica per quel che riguarda le superfici biologiche. Con 46.644 ettari di terreno coltivato [illegible] naturale, il Sud rappresenta [illegible] 50,2 per cento delle superfici nazionali biologiche. Il Nord occupa il secondo posto con 24.772 ettari, equivalenti [illegible] 26,5 per cento, ed [illegible] tallonato da vicino dalle regioni centrali che dispongono di 21.749 ettari (23,3%) di [illegible] naturali. In particolare l'analisi dei dati per singola regione evidenzia il ruolo dominante della regione Sicilia che con 32.107 ettari, da sola arriva a coprire oltre [illegible] terzo dell'intera superficie nazionale investita a colture biologiche. Seguono nella graduatoria per estensione [illegible] biosuperficie, la Toscana, l'Emilia Romagna, le Marche, la Lombardia [illegible] [illegible] Lazio. La classifica [illegible] chiu[illegible] da Campania, Abruzzo [illegible] Liguria, tutte con superfici inferiori ai 1.000 ettari. In Italia, il totale delle superfici aziendali destinate alle colture biologiche copre un'estensione di 93.165 ettari, mentre le superfici in fase di conversione, dalle tecniche convenzionali a quelle biologiche, ammontano a 180.907 ettari, per un totale di 274.072 ettari.

La graduatoria regionale subisce profondi rivolgimenti se sommiamo le superfici biologiche [illegible] quelle attualmente in conversione. La Sicilia, anche così mantiene ancora saldamente [illegible] propria leadership nazionale con 111.847 ettari complessivi, ma è seguita dalla Sardegna che, con 38.606 ettari in conversione (a fronte di 2.658 attualmente in bio), scavalca d'un sol balzo tutte le altre regioni. Alle spalle di Toscana ed Emilia-Romagna (rispettivamente 18.431 e 17.535 ettari complessivi) si segnala la Puglia con 16.635 ettari. La Val d'Aosta [illegible] l'unica regione italiana in cui le coltivazioni biologiche, anche solo in conversione risultano completamente assenti.

Gli operatori che lavorano in questo comparto ammontano [illegible] totale a 14.368 unità per l'attività di produzione agricola ed a 492 unità p[illegible] quanto riguarda quella di trasformazione industriale. I dati [illegible] relativi al 1996 (l'ulti[illegible] [illegible] censimento disponibile di questo settore) e confermano che la crescita del biologico non si arresta: nei primi mesi dell'anno [illegible] numero delle aziende di produzione è salito [illegible] 14.920, mentre quelle di trasformazione hanno raggiunto le 506 unità. La superficie media per azienda agricola è di 18,1 ettari. Ormai [illegible] biologico sta conquistando sempre più ampie fette di mercato, ma soprattutto sta facendo breccia nelle menti dei consumatori più attenti.



La Germania è al primo posto in Europa per estensione di superfici biologiche. L'Italia segue però da vicino e sempre più aziende stanno convertendo le loro colture da tradizionali in bioagricole. In testa alle regioni italiane si trova la Sicilia che possiede un terzo delle biocoltivazioni

Germania al vertice

Nell'Europa comunitaria, dal '92 al '95 le superfici coltivate biologicamente sono passate da 286.290 ettari a 782.133, con un incremento del 173,2 per cento. Al primo posto, per questo tipo di coltura, c'è la Germania, con 6.700 aziende e 450 mila ettari coltivati, seguita dall'Italia e dalla Francia. Le coltivazioni biologiche quindi avanzano, ma continuano a rappresentare un peso minimo sul totale della superficie comunitaria agricola coltivata. Alla crescita del settore in termini produttivi, non corrisponde un analogo incremento della domanda, almeno nel nostro Paese. Il fatturato al consumo viene infatti valutato intorno [illegible] mille miliardi [illegible] lire, ma c'è un 40 per cento della produzione che viene esportato, soprattutto in Germania e Francia, dove gli alimenti biologici si [illegible] ritagliati importati fette di mercato, grazie al loro radicamento nelle abitudini alimentari.

LE REGOLE PER MANGIARE SANO

Le regole d'oro per un'alimentazione sana [illegible] genuina sono vecchie [illegible] l'uomo: moderazione, giuste proporzioni tra gli alimenti, [illegible] di prodotti freschi [illegible] di stagione [illegible] [illegible] trattati.

[illegible] base [illegible] una alimentazione equilibrata dovrebbe essere:
50% costituita da carboidrati(pasta, pane, cereali, riso)
30% di sali minerali [illegible] vitamine(verdure [illegible] frutta)
[illegible] di alimenti proteici(carne, pesce, formaggio, uova, legumi)
10% zuccheri e grassi

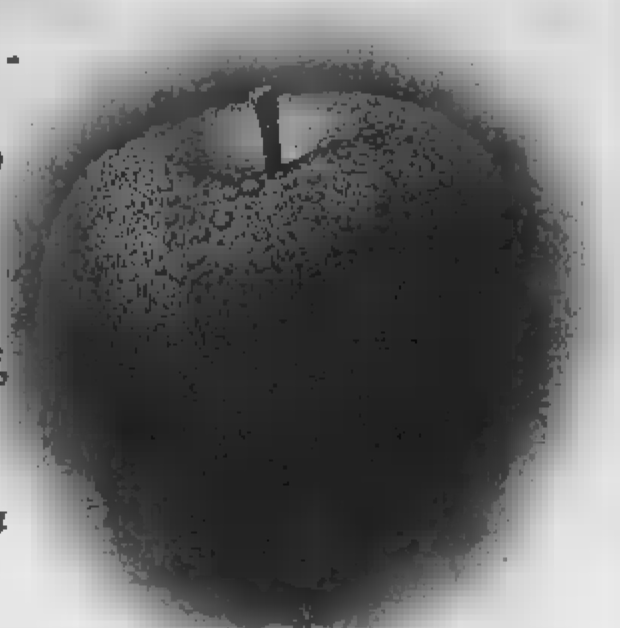
Oggi parole come naturale, integrale, vegetariano, sono diventate all'ordine del giorno. Ma cos'è che fa [illegible] che [illegible] alimento sia veramente genuino? Per alimento naturale si intende un alimento integrale cioè integro, che contiene tutta la sua struttu[illegible] [illegible] è stato creato dalla natura». La frutta, la verdura, i legumi, i cereali, il sale marino, la frutta oleosa, sono alimenti oltre ad [illegible] facili da reperire, anche faci[illegible] [illegible] preparare [illegible] pochi [illegible] semplici gesti (cottura [illegible] semplicemente ripuliti e mangiati crudi). Tanto più un alimento subisce poche trasformazioni, quanto più le sue componenti (vitamine, proteine...) ri[illegible] integre, [illegible] quindi più facilmente assimilate dal nostro organismo. Quindi [illegible] fondamentale la provenienza di un prodotto: come è stato raccolto, come è stato trattato, confezionato. La provenienza di un prodotto è data quindi dalla coltivazione che nel caso di prodotti naturali sarà «biologica». Oggi il biologico abbraccia sia i prodotti della terra come quelli animali. Un'ultima cosa da stare [illegible]ti è l'abbinamento che si fa dei cibi. Abbiamo visto quindi che i prodotti più sono naturali e più sono genuini e ricchi di preziosi elementi per il nostro organismo, ecco allora che diventa fondamentale saper abbinare in maniera giusta e costante i diversi apporti calorici.

Speciale Alimentazione

La frutta tra gli alimenti freschi, è in cima alle preferenze del consumatore italiano. La mela è il frutto che riscuote i maggiori successi, seguita da arance e banane



La ripartizione delle superfici biologiche pone al primo posto della domanda agroalimentare il foraggero (36,6%), seguito dal cerealicolo (27,4%) e dall'ortofrutticolo (10,8%). In particolare i prodotti biologici preferiti sono frutta, verdura ■ ■li, seguiti da vino, ■ ■ prodotti lattiero caseari. Molto limitata appare per il momento la produzione ■ ■ domanda di carne.



Il tempo delle mele

L'aumento costante della domanda di prodotti biologici registratosi negli ultimi anni ■ dovuto in gran parte ■ due fattori specifici: la diffusione di punti vendita per il biologico e il moltiplicarsi di iniziative ed azioni ■ carattere promozionale e pubblicitario. Per quanto riguarda il primo aspetto, occorre segnalare l'apertura di nuovi punti vendita dove è possibile acquistare i prodotti biologici: molti di questi si presentano come esercizi specializzati, alcuni facenti capo ■ cate■ che operano a livello regionale, nazionale o addirittura europeo, altri gestiti ■ attività individuali ■ autonome. Anche le società che controllano la grande distribuzione sembrano essere sempre più interessate ai prodotti biologici e in ■ senso si moltiplicano all'interno dei supermercati gli spazi destinati alla vendita di questo tipo di merci. Infine, sempre per quanto riguarda la commercializzazione e la vendita, bisogna ricordare l'aumento della presenza del biologico nei mercati e nelle fiere, oltre all'apertura, soprattutto nei grandi centri urbani, di locali e punti di ristoro che offrono cibi cucinati con alimenti biologici.

La spesa delle famiglie italiane per frutta e verdura fresca è di circa 25.000 miliardi di lire per un volume vicino ai 12 milioni di tonnellate di prodotto, con ■ valore pro capite di 210 chilogrammi. La frutta rappresenta il 36,5% in volu■ (16,6 % in valore) e la verdura ■ 41,5% (17,5% in valore) dell'assorbimento familiare di prodotti freschi (ortofrutta, carni, salumi, formaggi). ■ ■ ■ domanda di frutta ha fatto registrare un decremento del 4,8% in valore ■ dell'1,2% in volume, la verdura un leggero incremento (+1,2% in volume, +2,6% in valore). La domanda è quindi relativamente stabile e la cifra pro capite per area geografica si presenta omogenea, soprattutto per quanto riguarda la frutta, mentre nel ■ degli ortaggi ■ ha un livello superiore alla media nazionale nel Sud ■ nelle Isole, rappresentando il 43% del totale nazionale. La categoria ■ frutta più consumata è quella delle mele (23% in volume), seguita da arance (16%), banane (12%), pere (11%) e pesche (8%). Nel caso della verdura primeggiano le patate (21% in volume), quindi i pomodori (16% in volume), insalata e cipolle con 6-7%. Le dimensioni del mercato e la penetrazione delle famiglie, che sfiora ■ 100%, rendono questo settore molto attraente per il biologico, ma l'offerta bio è ancora ■ nicchia che vale circa il 3% in valore dei consumi totali ■ frutta e verdura fresca ■ può considerarsi in fase ■ esordio. Al momento è una realtà interessante soprattutto per molti piccoli operatori ■ per i punti di vendita specializzati, mentre rimane ■ business ■ sviluppare per i grandi gruppi, sia agricoli, sia commerciali. I numeri dell'ortofrutta senza pesticidi indicano, comunque, una crescita consistente, almeno per quanto riguarda l'estensione delle coltivazioni: dal 1993 al 1996 la superficie è passata da 10.545 a 29.816 ettari (85% frutta, 15% ortaggi). Il fatturato della produzione può essere stimato in 700 miliardi di lire, con volumi veicolati per la maggior parte attraverso il canale specializzato, ma in crescita nel mass merchandising.



Un'alimentazione sana preveda il consumo di almeno il 30 per cento di alimenti freschi, cioè frutta e verdura. Se questi poi sono coltivati con la normativa biologica, saremo sicuri di 'addentare' morsi di salute.



Frutta e verdura d'autunno

I nutrizionisti si raccomandano di acquistare frutta ■ verdura di stagione. Ecco l'elenco completo degli alimenti autunnali: barbabietole, bietole, broccoli, carote, cavoli cappuccio e verza, cavolini ■ Bruxelles, cavolfiori, cicorie, cipolle, erbette, fagioli, finocchi, indivie, lattughe, pomodori ■ grappolo, porri, radicchi rossi, rosmarino, ravanelli, sedano, sedano rapa, spinaci, scorzonera, topinambours, valerianella, zucche. Ananas, cachi, castagna, cotogne, cedri, fichi, limoni, mandaranci, mandarini, mandorle, melograno, mele, nespole, nocciole, noci, pere, pompelmi, uva Italia.

UNA MELA AL ■

Rossa, verde ■ gialla, asprigna, dolce oppure farinosa, ■ mela, con le sue mille varietà, è il frutto più versatile ■ gustoso della nostra tavola. ■ coltivavano già i nostri antenati preistorici, resti se ■ sono trovati sulle sponde del lago ■ Annecy (Savoia, Francia) e in seguito ■ trovava abitualmente sulle tavole di Greci ■ Romani. L'Italia ne è attualmente il maggior produttore europeo ■ ■ secondo su scala mondiale, mentre ognuno di noi ■ consuma circa 17 chili all'anno. ■ qual ■ il pregio maggiore della mela? Si adatta a tutti gli stomaci, ad ogni età, in condizioni di salute o malatt■ (previene molte patologie, dall'arteriosclerosi al cancro del colon). E' un'autentica miniera ■ sali minerali e oligoelementi (potassio, calcio sodio, fosforo, silice, ferro, manganese, zolfo), di vitamine (A, PP, C, complesso B) e contiene la pectina, una fibra che agevola il metabolismo, riduce ■ velocità di assorbimento ■ alcuni farmaci. Tra l'altro, insie■ al fitosterolo contenuto nella polpa, riesce ad abbassare i livelli di colesterolo. Qualcuno ■ metterla sul banco degli imputati accusandola di scatenare bruciori di stomaco e di rallentare la digestione, invece è emolliente ■ lenitiva, a patto che non sia associata a latte ■ zucchero.

E come dimenticare l'aceto di ■ (■ d■ macerazione del frutto), agro ma delicato, ■ delizioso sulle insalate ma ■ impiegato pure ■ depurativo: un cucchiaio in un bicchiere di acqua. Un'unica avvertenza: prima di addentare l'appetitoso frutto, accertatevi che sia di stagione ■ biologico, in alternativa dovrebbe provenire almeno ■ lotta integrata. La ragione? Pomi chimici possono nascondere ben 130 principi attivi di sintesi come ormoni, anticrittogamici, diserbanti ■ insetticidi.

Speciale Alimentazione

Una recente indagine dell'Ismea ha rilevato la crescita, sulle mense degli italiani, di alimenti tipici, a marchio regionale e biologici. Ormai il 20 per cento dei consumi alimentari è rappresentato da questi prodotti. In testa alla classifica della qualità ci sono i vini Doc e Docg che soli rappresentano il 38 per cento del mercato. Seguono, con il 20 per cento, del valore totale di questo mercato alimentare qualitativo, il Parmigiano Reggiano, il Grana Padano e il Prosciutto di Parma. Il resto dei prodotti Dop e Igp si aggiudica complessivamente il 10% del giro d'affari. Il fanalino di coda è rappresentato dai prodotti biologici.



Italiani al Biosupermarket

Contrariamente ai grandi paesi del nord Europa, dove gli alimenti "naturali" assorbono ormai quote rilevanti dei consumi globali (3-5%), in Italia siamo ancora a un livello molto basso. Le cifre periodicamente sfornate dai vari istituti di ricerca sono molto altalenanti: variano tra lo 0,5 per cento e poco meno dell'1 per centro del mercato. Ma quel che ci preme sottolineare, è che tutte le indagini mettono l'accento su un fatto sostanziale: gli italiani non acquistano più i prodotti per l'alimentazione a 'busta chiusa'. Vogliono conoscerne il percorso produttivo, la qualità delle materie prime impiegate, controllano la data di scadenza, le caratteristiche dietetiche e nutrizionali. A parte quindi i prodotti tipici e a marchio regionale, ecco spiegata la tendenza verso l'uso dei prodotti biologici, cioè quegli alimenti, sia freschi che trasformati, ottenuti utilizzando sostanze organiche (letame, residui vegetali, polvere di roccia, fosfati naturali...) al posto dei fertilizzanti di sintesi (diserbanti e pesticidi).

MERCATO DI NICCHIA

Nonostante la recente crescita, quello dei prodotti biologici è tuttavia ancora un mercato di nicchia. Ma l'interesse dei consumatori per questo tipo di alimenti sta rapidamente crescendo. Una spinta decisiva in questo senso è venuta anche dal varo di tutta una serie di normative, a partire dai primi regolamenti comunitari del '91, che hanno fissato regole molto rigorose in fatto di produzione, certificazione e controlli. Le maggiori difficoltà, per favorire il decollo di questo comparto, sono determinate dallo scollamento tra produzione agricola e industria di trasformazione. "Spesso le industrie – ci dice Fabio Lunati, ricercatore di Numisma – debbono cercare all'estero la materia prima. La frammentarietà del sistema produttivo si ripercuote poi negativamente anche sull'organizzazione del settore commerciale, con costi di distribuzione più alti e difficoltà nella copertura del mercato" Anche la rete commerciale non è all'altezza dei tempi, infatti in Italia ci sono circa 800 negozi specializzati nella vendita di prodotti biologici e naturali. Ma si tratta quasi sempre di piccoli negozi, con una gamma di prodotti molto limitata.

Per attrarre nuovi clienti e favorire i consumi c'è bisogno di punti vendita di dimensioni più grandi, con un assortimento completo dei prodotti. Insomma per gli alimenti naturali è arrivato il momento di creare i nuovi biosupermarket.







Sempre più italiani si stanno avvicinando ai prodotti biologici. I supermercati, molto attenti alle richieste del pubblico, si sono adeguati e hanno aperto spazi dedicati ai nuovi prodotti naturali. E' tempo di castagne e cosa c'è di più naturale di un polposo marrone?

Recenti indagini di settore hanno appurato una netta flessione nel consumo di sigarette. E' un segnale che la gente comincia a pensare alla propria salute, tra le problematiche prioritarie. Questa tendenza si riscontra anche nell'alimentazione e, durante l'ora di [illegible], più persone scelgono una [illegible] ricca e [illegible] con hot [illegible]

APPUNTAMENTI GUSTOSI

Cibus Tour
Salone del turismo enogastronomico, dei prodotti tipici e biologici
Parma, fino al 10 novembre 2002. Chiude domenica prossima la terza edizione del Salone Cibus Tour. Sono state proposte e lanciate esperienze di viaggio,presentati itinerari enogastronomici e Strade del Vino e dei Sapori,illustrati [illegible] di offerte territoriali, avviati progetti di qualità nei settori del tipico alimentare e della ristorazione. Per informazioni Tel. 0521 9961 www.fiere.parma.it

[illegible]
Cremona, fino al 10 novembre 2002. Per la [illegible] edizione, la Festa del Torrone ha in programma numerose iniziative che vedranno protagonista la città insieme a questo dolce: uno dei protagonisti dei consumi natalizi. La kermesse propone iniziative ed eventi di interesse per un pubblico di grandi e piccoli. Per informazioni: www.sweettorrone.it Numero verde: [illegible] 055866

Esponatura
Bastia Umbra, 22 - 24 novembre 2002. Terzo anno per la manifestazione fieristica Esponatura&Edilizia Ecocompatibile, importante salone sui temi dell'ecologia e in particolare sulla bioedilizia, l'alimentazione e lo smaltimento e riciclo dei rifiuti e dei materiali. Per informazioni www.umbriafiere.it/esponatur/esponaturm.htm Bastia Umbra (Pg), Centro Fieristico Regionale "L.Maschiella" Tel 075 8004005

Salone del vino
Mostra convegno per produttori e professionisti del vino
Lingotto Fiere (Torino),22 - 25 novembre 2002. Il salone del vino sarà una manifestazione esclusivamente professionale, dove i visitatori saranno operatori italiani ed internazionali della distribuzione e della ristorazione: una manifestazione dove coesisteranno agevolmente le diverse categorie di produttori:dai grandi classici,ai best seller,agli emergenti,andando a creare un reale punto centrale per l'offerta del settore. Per informazioni: www.salonedelvino.com Lingotto Fiere S.p.a. Via Nizza 294 10126 Torino. Tel:011644111

[illegible]
Esposizione Nazionale Parchi e Riserve Naturali
Ancona,21 - 24 novembre 2002. La manifestazione punta a valorizzare quella cultura del parco che significa etica ambientale, rispetto verso i territori e le loro tradizioni. ParcoProduce sarà anche occasione per capire meglio come un'area protetta possa anche rappresentare un fattore di crescita economica e produttiva per un certo territorio. Saranno analizzate le fonti di energia alternativa da sviluppare nelle aree protette e si discuterà anche di elettrosmog. Ancona è la prima città italiana, che ha concordato con l'Enel il completo interramento dei cavi all'interno dell'area urbana. Per informazioni: www.erf.it E.R.F. Ente Regionale per le Manifestazioni Fieristiche Largo Fiera della Pesca 60125 Ancona tel. 071 58971 Fax 071 5807213



Sport



BASKET/VIRTUS LA SFIDA CON

Saranno messi in vendita domani mattina alle 10 (e fino alle 19) i biglietti per la sfida con la Virtus Bologna in programma domenica pomeriggio al Palazzetto di viale Tiziano. Una partita attesa soprattutto dal grande Brunamonti, oggi team manager dei capitolini dopo una vita con la V nera.



RUGBY/ LOTTOMATICA DOMANI A TREVISO

Impegno proibitivo per la Lottomatica Rugby Roma attesa domani pomeriggio sul campo della Benetton Treviso. I trevigiani sono, infatti, primi in classifica mentre la formazione capitolina deve ancora trovare i giusti equilibri in un avvio di stagione non proprio esaltante.



HOCKEY PRATO/ KO

Prima battuta d'arresto per la De Sisti Roma che ha perso per 2 a 3 sul campo dell'Amsicora. Una sconfitta che ha fatto perdere ai capitolini la vetta solitaria della classifica. Domani al Tre Fontane in programma l'incontro con il Cus Bologna che insegue i romani di un solo punto in graduatoria.

DOMANI PIACENZA

L'attacco giallorosso è spuntato Capello pensa al ribelle Cassano

Batistuta è fuori dai giochi, Montella e Delvecchio in forte dubbio Accanto a Totti spazio per il giovane barese ad una settimana dal «rifiuto» di allenarsi a Trigoria

GUGLIELMO BUCCHERI



FABIO CAPELLO. Alle prese con il problema degli attaccanti per la trasferta di Piacenza

Il po per rivivere film della sfida con il Como scandito dall'immediata vigilia del viaggio a Piacenza dove (domani sera) la truppa Capello è attesa alla sfida-verità su campo che negli ultimi anni gli ha sempre voltato le spalle. La comitiva giallorossa si porterà dietro il rompicapo su un attacda disegnare: Batistuta non farà parte della nuova tappa di campionato, per il resto tutto è in altomare. «Totti vede la porta come pochi, da seconda punnon sbaglia un colpo. il gol nel dna», fa sapere Capello a quanti si meravigliano per il capitano sulla vetta dei marcatori con otto centri in altrettante partite. Il numero dieci giallorosso sarà chiamato agli straordinari (il dopo-Como di una leggera contrattura per il capitano da verificare nell'allenamento di questa mattina a Trigoria), il compagno d'avvenlà davanti ancora da scegliere. Montella ieri ha ripreso a correre con il resto della compagnia, ma la presenza a Piacenza non è sicura. L'Aeroplanino soffre per un problema muscolare, per un colpo rimediato nella domenica della rimonta con il Perugia all'Olimpico e sullo sfondo ecco l'Aek Atene (martedì), un appuntamento da fallire per non compromettere l'impresa di Madrid. Così Capello dovrà dividersi fra campionato e Champions League non cadere tentazione accelerare i tempi di recupero di Montella per poi comprometterne il cammino futuro. Il capitolo Delvecchio vede un giocatore un pò affaticato dopo quattro soluzione di continuità (derby, Real Madrid, Perugia e Como), il tutto dopo un'assenza di oltre tre mesi. Il giro d'orizzonte sugli avanti giallorossi tocca Antonio Cassano che, alla luce dei problemi di infermeria, potrebbe trovarsi una maglia da titolare una settimana dopo il grande «ammutinamento».

«La parola punizione non rientra vocabolario, Cassano non ha giocato perchè Totti e Delvecchio stavano facendo bene», così don Fabio nell'immediato dopo-gara con Como. Sta di fatto che prima della sfida il condottiero giallorosso ha stravolto l'asdella squadra con il giovane attaccante barese a fare anticamera in panchina.

La Roma fa rotta Piacenza. «Sono obbligato a rivoluzionare la squadra: ormai ci aspetta un impegno ogni tre giorni», così Capello. Fra i volti non sorridenti quello di Pep Guardiola che non alza la voce: «Le scelte le fa il tecnico. Il presidente Sensi paga il signor Capello per decidere e io sono pagato p accettare queste decisioni. Sono stato capitano in una grande società il Barcellona e là ho avuto la fortuna di imparare che per vincere contano gli interessi del gruppo. Per questo non voglio mai parlare quando gioco, cosa potrei dire», sussurra il centrocampista spagnolo.

Il segreto è nella rotazione di tutti gli elementi a disposizione

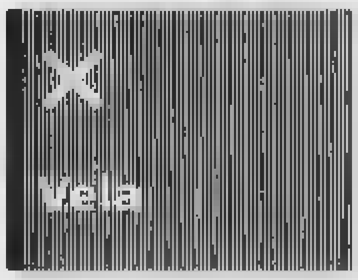
Girandola biancoceleste: 26 in campo

Quarta in classifica con un primato da difendere: nessuna squadra della serie A ha utilizzato tutti gli elementi della rosa se non la truppa Mancini. Tre portieri, nove difensori, dieci centrocampisti e quattro attaccanti: il bottino di una Lazio che, fra campionato e coppa Uefa, non si è dimenticata di nessuno. Da notare, intanto, come il periodo d'oro di Stefano Fiore non sia sfuggito a Trapattoni che convocherà il centrocampista biancoceleste per l'amichevole azzurra di Pescara contro la Turchia.



COPPA AMERICA

Alinghi-Luna Rossa un quarto finale con un pezzo di Roma bordo



ENZO CILENTO

Momento di pausa nelle notti i aspettando l'America's Cup. Si ricomincia il martedì con i quarti di finale, anche se Roma amante della vela in parte si sente un po' tradita con gli atleti di casa per lo più fuori gioco. Il fatto è infatti che, dopo otto mesi trascorsi praticamente in comune condividendo attese e speranze che comunque puntavano al superamento del I turno eliminatorio (l'ormai celebre Round Robin) ha fatto ritorno a casa il sindacato Tim-Mascalzone Latino frutto joint venture velistico- finanziaria tra Lazio e Campania. Anche per i romani quindi - che sulla barca del napoletano Vincenzo Onorato, fondatore nell'82 della Moby Lines (collegamenti con la Sardegna), erano infatti ampiamente e prestigiosamente rappresentati - un rientro mesto, nonostante la festa finale di saluto, il Chocolate Party dell'ultima sera, la simpatia degli avversari, prese in giro secondo le quali «dove c'erano Onorato Co. ragazze libere neanche a parlarne». Sveglia alle 6,45, bel work out allenamento in palestra per cominciare, una panchina troppo corta per potere aspirare a tenere il ritmo incessante delle regate, con i Mascalzoni Tim lasciano il golfo di Hauraki tanti bei nomi del nostro movimento velico rappresentato in quel di Auckland. «Si tratta di una prima volta e solo di un arrivederci» ha fatto sapere Onorato. Arrivederci che pertanto va rivolto vari Santino Brizzi, grinder 30enne di Latina che, dopo promettente carriera nel canottaggio, si era riciclato nella vela partecipando con Luna Rossa alla penultima edizione dell'America's Cup. A Pierluigi Fornelli, randista romano, classe 1964, delle Fiamme Gialle, forte di una lunga esperienza da velista con Paolo Cian e con il fratello, tanto in classe 470 quanto in classe Soling: per lui stop alle spericolate manovre da equilibrista nel paese dei Kiwi. Al 30enne Jacopo Bagnaschi, prodiere e appassionato di traversate oceaniche; ai vari Luca Alborelli, grinder, e Pierluigi De Felice. Sen contare infine il drizzista Davide Scarpa, il bello del gruppo, cresciuto praticamente in barca con Marco Savelli nelle lazialissime acque di San Felice Circeo insieme agli Paolo Cian e Pierluigi Fornelli. «Sarà per la prossima volta» - fanno sapere - mentre per i colori Capitale restano in acqua nella lontana Auckland comunque ancora dei bei nomi da spendere. Sono quelli dello stesso patron Alinghi, Ernesto Bertarelli, per esempio, primo in classifica e frequentatore dei circoli Rotary della Città Eterna. O quel pezzetto targato Roma di Luna Rossa Prada che proprio con Alinghi gioca i Quarti di Finale partire dal prossimo martedì. Tra questi prima fila il 40enne romano Giacomo Ovidi, general manager del team e con un passato da stratega Fininvest, Swatch, Ciaoweb e Philip Morris; l'ottimo Simone De Mari, all'albero, 29 anni e già da quattro in forza al Prada Challenge, cresciuto sportivamente nelle acque dell'Acheb Yacht Club Ostia. Infine lo stesso Bruno Calandriello, presidente dello Yacht Club Punta Ala, che proprio romanissimo non è, ma che ha tra i suoi soci e amici più fedeli tanti velisti della Capitale che in mare ci vanno sì, ma facendo capo in terra di Toscana.

La guida

Per vivere tutti gli spettacoli ■ Roma

Todd dalla Bonomo, Fioravanti ■ Ricerca d'Arte e ■ palazzo Caffarelli «Gli Dei di Terracotta»

Picasso al Cervantes, Matta da Ulisse i grandi della pittura moderna a Roma

ELENA MARTELLI

GRANDI [illegible] RITORNANO. Sebastian Matta con [illegible] personale aperta ieri alla Casa d'Arte Ulisse. In mostra [illegible] opere tra oli, disegni, sculture e grafiche del surrealista cileno ultranovantenne che in tantissimi hanno omaggiato ieri. Chicche, insomma, anche perché Matta mancava da Roma da tempo.

MAESTRI 2. Picasso: 45 incisioni e [illegible] selezione di libri illustrati dal grande geniaccio della modernità si possono ammirare [illegible] oggi alla galleria dell'istituto Cervantes ■ piazza Navona (fino al 4 gennaio). Per la maggior parte arrivano dalla Fundacion Picasso [illegible] Malaga, città natale di Pablo. Tra le opere esposte anche «Sueno y mentira de franco», dove l'iconografia e l'ironia precedono le atmosfere di «Guernica».

SCOZZESI A ROMA RITORNANO. Da Alessandra Bonomo (via del Gesù 62) Graeme Todd [illegible] titolo «It [illegible] endless» [illegible] allunga il senso evocativo dei suoi quadri. Paesaggi, dipinti su legno, «finiti» con la lacca. Un po' Oriente e anche tanta Roma: i soggetti sono ispirati [illegible] bozzetti teatrali trovati da Todd in Italia. Opening domani (dalle 18) la parola d'ordine sarà «smaterializzazione».

[illegible] Ilario Fioravanti ad opera della galleria Ricerca d'Arte (via Giulia 188/b) che allestisce un percorso con le sue sculture di t[illegible]. Molto mondo Fellini.

[illegible] ALLA LUCE. A palazzo Caffarelli ritrovano la luce [illegible] statue in terracotta del frontone di [illegible] tempio sconosciuto del II sec. A.C. che prima «dormivano» ai Capitolini. Fino al 2 febbraio.



Gli orari

SEBASTIAN MATTA FINO AL 31 GENNAIO, VIA DEI DUE MACELLI 80-81

GRAEME TODD FINO AL ■ DICEMBRE [illegible]

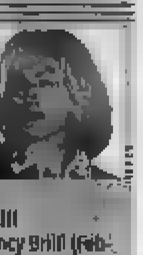
VIA GIULIA 188 FINO AL 26 NOVEMBRE

PICASSO ALL'ISTITUTO CERVANTES PIAZZA [illegible] FINO AL 4 GENNAIO

ROMA ■ Prime visioni

Film	Sala	Orari e prezzi
■ ADMIRAL ■ piazza Verbano 5, tel. 06 854.1195		
8 donne e un mistero		16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15-6,70
■ ADRIANO MULTISALA ■ piazza Cavour 22, tel. 06 [illegible]		
Ghost World	[illegible]	15.20, 17.40, 20.30, 22.45 € 5,00-7,50
8 donne e un mistero	Sala 2	15.20, 17.30, 20.30, 22.40 € 5,00-7,50
xXx	[illegible]	15.20, 17.50, 20.30, 22.50 € 5,00-7,50
Febbre da cavallo	Sala 4	15, 16.50, 18.50, 20.50, 22.50 € 5,00-7,50
Red Dragon	Sala 5	15.20, 17.45, 20.30, 22.45 € 5,00-7,50
Le superchicche	[illegible]	15.15, 16.45, 18.15 € 5
Signs	[illegible]	20.30, 22.50 € 7,50
Le quattro piume	Sala 7	15.20, 17.45, 20.30, 22.50 € 5,00-7,50
Daunbailò	Sala 8	15.30, 17.45, 20.30, 22.45 € 5,00-7,50
Snow Dogs	Sala 9	15, 16.45, 18.30 € 5
Minority Report	Sala 9	20.20, 22.55 € 7,50
Pinocchio	Sala 10	15.15, 17.45 € 5
One Hour Photo	Sala 10	20.45, 22.45 € 7,50
■ ALCAZAR ■ via Merry del Val 14, [illegible]		
Hollywood Ending		16, 18.15, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00
■ ALHAMBRA ■ via Pier delle Vigne 4, tel. 06 660.12154		
xXx	Sala 1	15.30, 17.50, 20.15, 22.30 € 4,50-5,50
Pinocchio	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50-5,50
Le quattro piume	Sala 3	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,50-5,50
[illegible] Accademia Agiati 57, tel. 06 540 8901		
Red Dragon	Sala 1	15.30, 17.55, 20.20, 22.40 € 4,15-6,70
Signs	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15-6,70
Le quattro piume	Sala 3	15.30, 17.55, 20.20, 22.40 € 4,15-6,70
■ ANDROMEDA ■ via Mattia Battistini 195, tel. 06 614 2649		
Insomnia	Sala 1	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,25-6,25
Pinocchio	Sala 2	16, 18.10, 20.30, 22.30 € 4,25-6,25
Il mare, non c'è...	Sala 3	16.30, 18.30, 20.30, 22.40 € 4,25-6,25
Il pianista	Sala 4	16, 19, 22 € 4,25-6,25
Hollywood Ending	Sala 5	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,25-6,25
El Alamein	Sala 6	15.30, 17.50, 20.10, 22.40 € 4,25-6,25
■ ANTARES ■ viale Adriatico 15/21, tel. 06 818.4388		
Red Dragon	Sala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,00
Snow Dogs	Sala 2	16, 18 € 5
Signs	Sala 2	20.20, 22.20 € 7
■ ATLANTIC ■ via Tuscolana 745, tel. 06 761.0656		
Red Dragon	Sala 1	15.30, 17.55, 20.20, 22.40 € 4,15-6,70
Febbre da cavallo	[illegible]	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15-6,70
Signs	Sala 3	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15-6,70
Snow Dogs	Sala 4	16, 17.50 € 4,15
Minority Report	Sala 4	19.50, 22.30 € 6,70
Pinocchio	[illegible]	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15-6,70
xXx	[illegible]	15.30, 17.55, 20.20, 22.40 € 4,15-6,70
■ AUGUSTUS ■ corso Vittorio Emanuele 203, tel. 06 687.5455		
Fortezza Bastiani	Sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15-5,15
Magdalene	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15-5,15
■ BARBERINI ■ piazza Barberini 24-25-26, tel. 06 482.7707		
Febbre da cavallo	Sala 1	[illegible] 12.10, 14.15, 16.20, 18.30, 20.40, 22.45, 00.40 € 4,50-7,50
El Alamein	Sala 2	10.30, 12.40, 15, 17.10, 21, 22.50, 00.45 € 4,50-7,50
Le quattro piume	Sala 3	10, 12.30, 15.10, 17.40, 20.10, 22.45, 01 € 4,50-7,50
Pinocchio	Sala 4	10.15, 12.45, 15.30, 17.30, 20.15, 22.45, 00.50 € 4,50-7,50
Signs	Sala 5	10, 12.10, 14.15, 16.20, 18.30, 20.40, 22.45, 00.45 € 4,50-7,50
■ BROADWAY [illegible] Narcisi 36, tel. 06 230.3408		
Febbre da cavallo	Sala 1	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15
Pinocchio	Sala 2	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15-5,15
Red Dragon	Sala 3	15.30, 17.55, 20.20, 22.40 € 4,15
■ [illegible] ■ via G. Sacconi 39, tel. 06 323.6619		
xXx		15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,15
■ [illegible] ■ via Cassia 692, tel. 06 332.51607		
Febbre da cavallo	Sala 1	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,13-6,20
Red Dragon	Sala 2	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,13-6,20
■ CINELAND MULTIPLEX ■ via dei Romagnoli [illegible] (Ostia), tel. 06 561.841		
Il pianista	Sala 1	17, 20, 22.50 € 5,50-7,00
xXx	[illegible]	15.00-17.30-20.05-22.35 € 5,50-7,00
Febbre da cavallo	Sala 3	14.30, 16.40, 18.50, 21, 23 € 5,50-7,00
Pinocchio	[illegible]	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,50-7,00
Red Dragon	[illegible]	15.15, 17.45, 20.15, 22.40 € 5,50-7,00
Red Dragon	Sala 6	15.25, 18.10, 20.30, 22.50 € 5,50-7,00
Snow Dogs	Sala 7	14.30, 16.30, 18.35 € 5,50
El Alamein	Sala 7	20.25, 22.45 € 7
Pinocchio	Sala 8	15.30, 18, 20.30, 22.50 € 5,50-7,00
Le superchicche	Sala 9	14.30, 16.30, 18.30 € 5,50
Segreti	Sala 9	20.25, 22.45 € 7
xXx	Sala 10	15.30, 18, 20.30, 22.55 € 5,50-7,00
Febbre da cavallo	Sala 11	15.45, 18, 20.20, 22.40 € 5,50-7,00
Insomnia	Sala 12	15.30, 18, 20.20, 22.40 € 5,50-7,00
Signs	Sala 13	16, 18.15, 20.30, 22.45 € 5,50-7,00
Le quattro piume	Sala 14	15.15, 17.50, 20.15, 22.45 € 5,50-7,00
■ CINEPLEX GULLIVER ■ via della Lucchina 90		
Febbre da cavallo	Sala 1	15.45, 18, 20.15, 22.30 € 4,00-6,00
Snow Dogs	Sala 2	15, 17.05 € 4
xXx	Sala 2	19.15, 21.45 € 6
Insomnia	Sala 3	15.25, 17.45, 20.05, 22.25 € 4,00-6,00
Signs	Sala 4	15.45, 18, 20.15, 22.30 € 4,00-6,00
El Alamein	[illegible]	16.05, 18.15, 20.25, 22.35 € 4,00-6,00
xXx	[illegible]	15.15, 17.45, 20.15, 22.45 € 4,00-6,00
Red Dragon	Sala 7	14.45, 17.20, 19.55, 22.30 € 4,00-6,00
Le quattro piume	Sala 8	14.25, 17, 19.35, 22.10 € 4,00-6,00
Daunbailò	Sala 9	15.55, 18.05, 20.15, 22.25 € 4,00-6,00
Pinocchio	Sala 10	14.30, 16.45, 19 € 6
I segreti del lago	Sala 10	22.30 € 6
■ COLA DI RIENZO KIDS ■ piazza Cola di Rienzo 88/90, tel. 06 32[illegible]		
Pinocchio		15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,55-7,[illegible]
■ DEI PICCOLI ■ viale della Pineta 15, tel. 06 855.3485		
Johan Padan a la descoverta de le Americhe		17, 18.30 € 4,50
■ DEI PICCOLI SERA [illegible] della Pineta 15, tel. 06 855.3485		
Vecchia maestra		20.30, 22.30 € 4,50
■ DELLE MIMOSE ■ via Vibio Mariano 20, tel. [illegible].61019		
Insomnia	[illegible]	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,50-7,00
El Alamein	[illegible]	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,50-7,00
Hollywood Ending	Sala 3	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,50-7,00
Il mare, non c'è...	Sala 4	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00
■ DORIA [illegible] Andrea Doria [illegible] 06 397.21446		
Red Dragon	Sala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,00
Snow Dogs	Sala 2	16, 18 € 5
Signs	Sala 2	20.30, 22.30 € 7
Le quattro piume	Sala 3	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,00

A PROPOSITO DI



Brill
Nancy Brill (Febbre da Cavallo – La mandrakata) dice di non poter rinunciare a due cose prima di uscire: farsi la ceretta e mettere i tacchi (ha un paio di scarpe che appartenevano a Raffaella Carrà alte diciannove centimetri).

Arca Russa
Il film è girato in un unico piano sequenza che per 90 minuti ci mostra corridoi e saloni del museo Hermitage di Pietroburgo in cui la vicenda è stata ambientata.



Thiessen
Da adolescente Tiffani-Amber Thiessen (Hollywood Ending) vinse l'edizione dell'87 di Miss America Junior e si aggiudicò anche la corona nel concorso per aspiranti modelle, indetto dal giornale Teen magazine.

Film	Sala	Orari e prezzi
■ DRIVE IN ■ piazza Fonte degli Acilii 6/8, tel. [illegible]		
No Good Deed - Inganni svelati		21, 23 € 6,00
■ EDEN FILM CENTER ■ piazza Cola di Rienzo 74/76, tel. 06 361.2449		
A cavallo della tigre	Sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.40 € 4,50-7,00
Baciate chi vi pare	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50-7,00
Angela	Sala 3	16.30, 18.30, 20.30, 22.40 € 4,50-7,00
Dolls	Sala 4	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50-7,00
■ EMBASSY ■ via Stoppani 7, tel. 06 807.0245		
Hollywood Ending		15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,00-7,50
■ EMPIRE ■ viale Regina Margherita 29, tel. 06 841.7719		
Red Dragon		15.30, 17.55, 20.20, 22.40 € 4,15-6,70
■ EURCINE ■ via Liszt 32, tel. 06 591.0986		
Insomnia	Sala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
Il pianista	Sala 2	16.15, 19.15, 22.15 € 5,00-7,50
Pinocchio	Sala 3	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
Hollywood Ending	Sala 4	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,00-7,50
■ EUROPA ■ corso Italia 107, tel. 06 442.92378		
Red Dragon		15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,00
■ FARNESE ■ piazza Campo de' Fiori 56, tel. 06 686.4395		
Catastrofi d'amore		16, 18.10, 20.15, 22.30 € 4,13-6,20
■ FIAMMA ■ via Bissolati 47, tel. 06 482.7100		
Il pianista	Sala 1	16.15, 19.15, 22.15 € 5,00-7,50
Insomnia	[illegible]	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
■ FILMSTUDIO DUE ■ via degli Orti d'Alibert 1/c, tel. 06 681.92987		
I figli della violenza		16 € 4
Viridiana		17.40, 19.20, 21 € 5
Decameron		22.40 € 5
■ FILMSTUDIO [illegible] ■ via degli Orti D'Alibert 1c, tel. 06 681.92987		
Medea		16.10, 18.20, 20.30, 22.35 € 4,00-5,00
■ GALAXY ■ via P. Maffi 10, tel. 06 616.62445		
Febbre da cavallo	Giove	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,50-5,50
Red Dragon	Marte	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,50-5,50
Daunbailò	Mercurio	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50-5,50
xXx	Saturno	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,50-5,50
Snow Dogs	Venere	16, 18 € 4,50
Signs	Venere	20.20, 22.30 € 5,50
■ GIOIELLO ■ via Nomentana 43, tel. 06 44[illegible]		
M'ama, non m'ama...		17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,15
■ GIULIO [illegible] ■ viale Giulio Cesare 259, tel. 06 397.20795		
Insomnia	Sala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
Il pianista	[illegible]	16.15, 19.15, 22.15 € 5,00-7,50
El Alamein	Sala 3	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
■ GREENWICH ■ via Bodoni 59, tel. 06 574.5825		
8 donne e un...	Sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00
Intervento divino	Sala 2	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00
Dolls	Sala 3	16.15, 18.20, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00
■ GREGORY ■ via Gregorio VII 180, tel. 06 638.0600		
Febbre da cavallo		16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15-6,20
■ HOLIDAY ■ largo B. Marcello 1, tel. 06 854.8326		
Le quattro piume		15.30, 17.55, 20.20, 22.40 € 4,15-6,70
■ INTRASTEVERE ■ vicolo Moroni 3a, tel. 06 588.4230		
Il pianista	[illegible]	17, 20, 22.40 € 4,50-7,00
Baciate chi vi pare	[illegible]	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00
Bowling a Columbine	[illegible]	16.15, 18.20, 20.30, 22.40 € 4,50-5,50
■ JOLLY ■ via G. della Bella 4/6, tel. 06 442.32190		
Insomnia	Sala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
Pinocchio	Sala 2	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50



Braschi
Nicoletta Braschi (Pinocchio) dice di non preoccuparsi per l'impatto che il successo può avere sulla sua immagine: «Quello che conta è che il pubblico veda il film e sia contento. Che senta di aver speso bene 7 euro. Non conta che io gli stia simpatica».

Buscemi
Dal 1980 al 1984 Steve Buscemi (Ghost World) ha fatto il pompiere nella 55esima compagnia di New York, in servizio a Little Italy.



El Alamein
Il film è ambientato nell'omonimo, piccolo villaggio dell'Egitto situato sulla costa mediterranea, scelto dagli Inglesi come ultima linea di difesa del paese arabo, sia per la sua posizione, sia perché era posto sulla linea ferroviaria che da Sollum conduceva ad Alessandria.

Film	Sala	Orari e prezzi
El Alamein	[illegible]	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
Hollywood Ending	Sala 4	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,00-7,50
■ KING ■ via Fogliano [illegible], tel. 06 862.06732		
Pinocchio	[illegible]	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
Insomnia	Sala 2	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
■ [illegible] BLU ■ borgo S. Spirito 75, tel. 06 683.2724		
Monsieur Batignole		16.15, 18.15, 20.20, 22.30 € 4,50-7,00
■ [illegible] [illegible] Massaciuccoli 39, tel. 06 382.98171		
Febbre da cavallo	Sala 1	15, 17, 19, 21, 22.45 € 5,50-7,50
Snow Dogs	Sala 2	15.30, 17.30 € 5,50
One Hour Photo	Sala 2	20.45, 22.50 € 7,50
Signs	Sala 3	15.30, 17.30, 20.15, 22.45 € 5,50-7,50
Le quattro piume	Sala 4	15.40, 18.10, 20.40, 22.55 € 5,50-7,50
Febbre da cavallo	Sala 5	15.30, 18, 20.30, 22.40 € 5,50-7,50
El Alamein	Sala 6	15.30, 18, 20.30, 22.50 € 5,50-7,50
Prossima apertura	[illegible]	
Baciate chi vi pare	Sala 8	15, 17, 19, 21, 22.50 € 5,50-7,50
Hollywood Ending	Sala 9	15.30, 18, 20.40, 22.50 € 5,50-7,50
xXx	Sala 10	15.20, 18, 20.40, 22.55 € 5,50-7,50
■ MADISON ■ via Chiabrera 121, tel. 06 541.7926		
Red Dragon	Sala 1	15.30, 17.50, 20.10, 22.40 € 4,50-6,50
Febbre da cavallo	[illegible]	15, 17, 18.55, 20.50, 22.40 € 4,50-6,50
[illegible]	[illegible]	15.40, 17.55, 20.15, 22.35 € 4,50-6,50
Peter Pan - Ritorno...	[illegible]	15.40, 17.10, 18.35 € 6,50
Minority Report	Sala 4	20.10, 22.30 € 6,50
Johan Padan a la...	Sala 5	15.30, 17 € 4,50
Magdalene	Sala 5	18.30, 20.30, 22.30 € 6,50
Signs	Sala 6	16.15, 18.20 € 6,50
One Hour Photo	Sala 6	20.25, 22.30 € 6,50
Daunbailò	Sala 7	16.15, 18.20, 20.25, 22.35 € 6,50
■ MAESTOSO ■ via Appia Nuova 416, tel. 06 786.086		
Insomnia	Sala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
Hollywood Ending	[illegible]	15.20, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,00-7,50
Il pianista	Sala 3	16.15, 19.15, 22.15 € 5,00-7,50
Pinocchio	[illegible]	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
■ METROPOLITAN ■ via del Corso, tel. 06 320.0933		
Hollywood Ending	[illegible]	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,00-7,50
Il mare, non c'è...	Sala 2	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00-7,50
Hollywood Ending VO	Sala 3	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,00-7,50
Pinocchio	Sala 4	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
■ [illegible] ■ via Viterbo 11, tel. 06 855.9493		
Dolls	Sala 1	16, 18.15, 20.30, 22.40 € 4,50-7,00
Intervento divino	Sala 2	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00
■ MISSOURI ■ via Bombelli 25, tel. 06 557.83193		
Pinocchio	Sala 1	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50-6,50
Callas Forever	Sala 2	16.15, 18.20, 20.25, 22.30 € 4,50-6,50
Signs	Sala 3	16.10, 18.15, 20.25, 22.30 € 4,50-6,50
Peter Pan - Ritorno...	Sala 4	[illegible].45, 17.10, 18.30 € 6,50
xXx	Sala 4	20.15, 22.30 € 6,50
■ NUOVO [illegible] ■ via in Lucina 16g, tel. 06 686.1068		
Magdalene	Sala A	16, 18.10, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00
11 settembre 2001	Sala B	17.30, 20, 22.30 € 4,50-7,00
■ NUOVO PASQUINO MULTISALA ■ piazza Sant'Egidio 10, tel. 06 581.5208		
Daunbailò VO	Sala 1	16, 18, 20, 22 € 4,13-6,20
Ultimo stadio VO	Sala 2	16.15, 18.15, 20.15, 22.15 € 4,13-6,20
Le quattro piume VO	Sala 3	15.45, 18, 20.15, 22.30 € 4,13-6,20

I film

■ 8 DONNE E UN MISTERO. OOO (Commedia) di François [illegible], con [illegible] Deneuve, Fanny Ardant, Emmanuelle Béart • 1950: in una villa della campagna francese, una famiglia è riunita per passare le [illegible] di Natale. Ma il capofamiglia è stato assassinato e le otto donne a lui più vicine si accusano a vicenda. ADMIRAL / ADRIANO 2 / GREENWICH 1 / QUATTRO FONTANE 1 / TIBUR 2

■ [illegible] CAVALLO DELLA TIGRE. OO (Drammatico) di Carlo Mazzacurati, con [illegible] Bentivoglio, Paola Cortellesi • Il simpatico e sbruffone [illegible] è pieno di debiti e per risolvere la situazione decide di fare una rapina con la sua ragazza. Ma finisce in carcere dove è costretto a evadere con due ergastolani. EDEN FILM [illegible] 1 / ODEON 4 / RIVOLI

■ ANGELA. OOO (Drammatico) di Roberta Torre, con Donatella Finocchiaro, Andrea Di Stefano • Angela, affascinante e giovane moglie del trafficante Saro, è una regina [illegible] potere. [illegible]sino, il braccio destro del marito, riesce a sedurla. Lei, comunque, non "badisce". EDEN FILM CENTER 3 / QUATTRO FONTANE 4

■ ARCA RUSSA. OOO (Fantastico) di Alexander Sokurov, con Sergei Dreiden, Maria Kuznetsova, Leonid Mozgovoy • Un giovane regista si trova, per magia, catapultato nel 1700 immerso nell'Hermitage a San Pietroburgo. Un cinico diplomatico lo guida in uno straordinario viaggio attraverso la Storia [illegible] l'anima [illegible] paese. NUOVO SACHER

■ BACIATE CHI VI PARE. OOO (Commedia) di Michel Blanc, con Charlotte Rampling, Carole Bouquet, Jacques Dutronc • In vacanza, senza il marito, la borghese Elisabeth, la vicina Vero (con marito aspirante suicida) e [illegible] ragazza madre Julie, incrociano il dongiovanni Maxime, il gelosissimo Jean-Pierre e la moglie Lulu. EDEN FILM CENTER 2 / INTRASTEVERE 2 / LUX 8 / QUATTRO FONTANE 3

■ [illegible]NG A COLUMBINE. OOO (Documentario) di Michael Moore • Alla ricerca delle cause [illegible] della violenza che ha infranto il [illegible] americano, Moore fa [illegible] viaggio intelligente nel cuore del paese partendo dal massacro al liceo di Columbine, opera di due studenti armati. INTRASTEVERE 3 / QUATTRO FONTANE 2

■ CA[illegible] D'AMORE. OOO (Commedia) di Andreas Dresen, con Steffi Kuhnert, Gabriela Maria Schmeide, Axel Prahl • L'amicizia fra due coppie, che conducono una monotona esistenza, viene duramente scossa quando tra uno di loro e la moglie dell'altro nasce una relazione. Gran premio della Giuria a Berlino. FARNESE

■ DAUNBAILÒ. OOO (Commedia) di Jim Jarmusch, con Roberto Benigni, Tom Waits • New Orleans: un disc jockey disoccupato, un ruffiano di mezza tacca e un "turista" italiano finiscono nella [illegible] cella. Ma riescono a fuggire attraverso la palude, grazie all'ostinato straniero. BN ADRIANO 8 / CINEPLEX GULLIVER 9 / GALAXY MERCURIO / MADISON 7, NUOVO PASQUINO [illegible]

■ DOLLS. OOOO (Drammatico) di Takeshi Kitano, con Miho Kanno, Hidetoshi Nishijima • Matsumoto e Sawako si amavano, ma sono stati separati da genitori, usanze e successo; il vecchio yakuza Hiro ha [illegible] la ragazza per il potere; la pop star Haruna scopre l'amore [illegible] greto di un fan. EDEN FILM CENTER 4 / GREENWICH 3 / MIGNON 1 / QUIRINALE 1

■ EL ALAMEIN - LA LINEA [illegible] FUOCO. OOO (Guerra) di Enzo Monteleone, con [illegible] Briguglia, Pierfrancesco Favino • Dopo quattro mesi di inutili tentativi [illegible] sfondare il fronte di El Alamein, nell'ottobre 1942, i soldati italiani [illegible] nel deserto nella disperata lotta per la sopravvivenza. ANDROMEDA 6 / BARBERINI 2 / CINEPLEX GULLIVER 8 / DELLE MIMOSE 2 / GIULIO CESARE 3 / JOLLY 3 / LUX 6 / WARNER VILLAGE 3

■ FE[illegible] DA CAVALLO - LA [illegible] OOO (Commedia) di Carlo Vanzina, con Gigi Proietti, Nancy Brilli, Enrico Montesano • Mandrake, ovvero Bruno Fioretti, fa la comparsa e si è fidanzato ma, con la complicità di [illegible] e dell'ingegnere, continua a giocare ai cavalli. Pieno di debiti chiede [illegible] alla bella Aurelia. ADRIANO 4 / ATLANTIC 2 / BARBERINI 1 / [illegible] 1 / CIAK 1 / CINELAND 3, 11 / CINEPLEX GULLIVER 1 / GALAXY GIOVE / GREGORY / [illegible] 1, 5 / MADISON 2 / ODEON 1 / PARIS / ROXYPAROLI RUBINO / SALA TROPIA / SAVOY 1 / TIBURON 1 / TRISTAR ROSSA / UCI MARCONI 1 / WARNER MODERNO 3 / WARNER VILLAGE 8, 11, 14

■ FORTEZZA BASTIANI. OOO (Commedia) di M. Mellara, A. Rossi, con Duccio Giordano, Francesca Magelli • In un appartamento del centro di Bologna, soprannominato Fortezza Bastiani (dal protagonista del "Deserto dei tartari"), si incrociano i destini [illegible] cinque studenti universitari in [illegible] della laurea. AUGUSTUS 1

■ GHOST WORLD. OO (Commedia) di Terry Zwigoff, con Thora Birch, Scarlett Johansson, Steve [illegible]scemi • Da un famoso fumetto, [illegible] gli adolescenti [illegible] per carattere [illegible] amiche [illegible] cuore, Enid e Rebecca devono decidere il loro futuro. Ma intanto si dividono fra amori, fantasie e musica [illegible] 1 / ROXYPAROLI TOPAZIO

■ HOLLYWOOD ENDING. OOO (Commedia) di Woody Allen, con Woody Allen, George Hamilton, Téa Leoni • Val Waxman, regista nevrotico due volte premio Oscar, è ormai disoccupato [illegible] ha un bisogno disperato di tornare alla [illegible]. Dovrà scegliere tra lavorare con l'ex moglie o lasciar perdere. ALCAZAR / ANDROMEDA 5 / DELLE MIMOSE 3 / EMBASSY / EURCINE 4 / JOLLY 4 / LUX 9 / MAESTOSO 2 / METROPOLITAN 1, 3

■ I SEGRETI DEL LAGO. OOO (Thriller) di Scott McGehee, David Siegel, con Tilda Swinton, Goran [illegible]snjc, Jonathan Tucker • Margaret Hall, moglie di un ufficiale di marina, è abituata ad affrontare la vita da sola. E quando l'amante del primogenito omosessuale annega nel lago di fronte [illegible] loro casa [illegible] nasconde il [illegible]. CINEPLEX GULLIVER 10 / QUIRINALE 2

■ IL MARE, NON C'È PARAGONE. OO (Commedia) di Eduardo Tartaglia, con Sabrina Impacciatore, Carlo Buccirosso • Disperato a causa di una grave crisi di lavoro, un pescatore decide di trasferirsi in Albania per trasportare clandestini con il suo peschereccio. Ma a causa di un incidente finisce in ospedale, in coma. ANDROMEDA 3 / DELLE MIMOSE 4 / METROPOLITAN 2 [illegible]AGE 6

■ IL PIANISTA. OOOO (Drammatico) di Roman Polanski, con Adrien Brody, Thomas Kretschmann • Dalle memorie del pianista ebreo polacco Wladyslaw Szpilman che, tra il 1939 e il 1945, sfugge alla deportazione nazista e sopravvive nascosto nel cuore del ghetto tra sofferenze e umiliazioni. ANDROMEDA 4 / CINELAND 1 / EURCINE 2 / FIAMMA 1 / GIULIO CESARE 2 / INTRASTEVERE 1 / [illegible] / TIBUR 1 / WARNER VILLAGE 2

■ INSOMNIA. OOO (Thriller) di Christopher Nolan, con Al Pacino, Robin Williams, Hilary Swank • Dalla pellicola norvegese omonima (1997). Un ispettore di polizia viene inviato in Alaska per indagare su un omicidio. Ma si ritroverà egli [illegible] ricattato dall'assassino. ANDROMEDA 1 / CINELAND 12 / CINEPLEX GULLIVER 3 / DELLE MIMOSE 1 / EURCINE 1 / FIAMMA 2 / GIULIO CESARE 1 / JOLLY 1 / KING 2 / MAESTOSO 1 / UCI MARCONI 5 / WARNER VILLAGE 10

■ INTERVENTO DIVINO. OOO (Commedia) di Elia Suleiman, con Elia Suleiman, Manal Khader, Nayef Fahoum Daher • Nazareth: quando la sua impresa va in rovina, un uomo cerca di prendere il controllo della situazione, mentre il figlio è innamorato di una donna di Ramallah che [illegible] può superare il posto di blocco. GREENWICH 2 / [illegible]

■ LE QUATTRO [illegible] OO (Avventura) di Shekhar Kapur, con Heath Ledger, Wes Bentley, Kate Hudson • 1875: l'ammirato soldato Harry Feversham, quando deve andare in Sudan per placare la rivolta, viene assalito da dubbi e paura e si dimette. Gli amici e la fidanzata gli inviano le piume bianche della codardia. ADRIANO 7 / ALHAMBRA 3 / AMBASSADE 3 / BARBERINI 3 / CINELAND 14 / CINEPLEX GULLIVER 8 / DORIA 3 / HOLIDAY / LUX 4 / NUOVO PASQUINO 3 / TRIANON 3 / UCI MARCONI 7 / WARNER MODERNO 1 / WARNER VILLAGE 5

■ LE SUPERCHICCHE. OO (Animazione) di McCracken, Chang-Yu, Jong-Ho, [illegible] • Dal piccolo al grande schermo. [illegible] scienziato crea [illegible] stuolo di ragazzine dai superpoteri che [illegible] battono le forze [illegible] male a colpi di kung fu, sguardi [illegible] fuoco e un'energia soprannaturale. CINELAND 9 / WARNER VILLAGE 6

■ MINORITY REPORT. OOO (Fantascienza) di Steven Spielberg, con Tom Cruise, Colin [illegible] • Washington, [illegible] 2054: l'omicidio è [illegible] eliminato grazie all'Unità Pre-crimine che prevede i delitti tramite i Pre-cogs. Ma proprio il comandante Anderton viene indicato come futuro omicida... [illegible] 9 / ATLANTIC 4 [illegible]SON 4 / WARNER VILLAGE 13

■ ONE HOUR PHOTO. OOO (Drammatico) di Mark Romanek, con Robin Williams, Connie Nielsen, Michael [illegible] • Sy è solo e svolge il lavoro di sviluppo e stampa fotografica con maniacale [illegible]. Ma questa non è l'unica ossessione, dopo [illegible]ni di immagini e vacanze ha scelto la "sua" famiglia ideale: gli Yorkin. ADRIANO 10 / LUX 2 / MADISON 6 / SAVOY 2 / UCI MARCONI 4 / WARNER VILLAGE 16

■ PINOCCHIO. OOO (Fantastico) di Roberto Benigni, con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi, Kim Rossi Stuart • Il bugiardo burattino Pinocchio sfugge a "babbo" Geppetto attirato [illegible] giochi e [illegible] luci del mondo. Resta vittima di malfattori, fa amicizia con Lucignolo ma è "guidato" dalla materna Fata Turchina. ADRIANO 10 / ALHAMBRA 2 / AND[illegible]EDA 2 / ATLANTIC 5 / BARBERINI 4 / BROADWAY 2 / CINELAND 4, 8 / CINEPLEX GULLIVER [illegible] / COLA DI RIENZO KIDS / EURCINE 3 / JOLLY 2 / KING 1 / MAESTOSO 4 / METROPOLITAN 4 / MISSOURI 1 / ROMA / UCI MARCONI [illegible] MODERNO 5 / WARNER VILLAGE 4, 17

■ RED DRAGON. OOO (Thriller) di Brett Ratner, con Anthony Hopkins, Edward Norton, Ralph Fiennes • Will Graham, l'agente dell'Fbi che è riuscito a catturare Hannibal "Cannibal" Lecter, è costretto a tornare in servizio per consultare il "dottore" su un serial killer che massacra famiglie intere. ADRIANO 5 / AMBASSADE 1 / ANTARES 1 / ATLANTIC 1 / BROADWAY 3 / CIAK 2 / CINELAND 5 / CINELAND 6 / CINEPLEX GULLIVER 7 / DORIA 1 / EMPIRE / EUROPA / GALAXY MARTE / MADISON 1 / REALE 2 / ROXYPAROLI SMERALDO / ROYAL 2 / TRIANON 2 / TRISTAR BLU / UCI MARCONI 6 / [illegible] 4 / WARNER VILLAGE 3, 7, 10

■ SIGNS. OOO (Fantastico) di M. Night Shyamalan, con Mel Gibson, Joaquin Phoenix, Rory Culkin • Graham Hess, ex pastore che ha perso la fede dopo la morte della moglie, vive [illegible] fattoria col fratello e i suoi due figlioletti. Ma un giorno sul campo di grano scopre un enigmatico cerchio. ADRIANO 6 / AMBASSADE 2 / ANTARES 2 / ATLANTIC 3 / BARBERINI 5 / CINELAND 13 / CINEPLEX GULLIVER 4 / DORIA 2 / GALAXY VENERE / LUX 3 / MADISON 6 / MISSOURI 3 / ODEON 2 / SAVOY 4 / TRIANON 5 / TRISTAR VERDE / UCI MARCONI 3 / WARNER MODERNO 5 / WARNER VILLAGE 9 / WARNER VILLAGE 17

■ SNOW DOGS. OO (Avventura) di Brian Levant, [illegible] Cuba Gooding jr., James Coburn, Nichelle Nichols • Miami: il dentista Ted Brooks apprende che la madre è morta e gli ha lasciato un'eredità in Alaska. [illegible] si tratta di soldi, ma di un'intera squadra di cani da slitta, che però ce l'hanno con lui. ADRIANO 9 / ANTARES 2 / ATLANTIC 4 / CINELAND 7 / CINEPLEX GULLIVER 2 / DORIA 2 / GALAXY VENERE / LUX 2 / ROXYPAROLI ZAFFIRO / UCI [illegible] 3 / WARNER VILLAGE 9

■ ULTIMO STADIO. OOO (Drammatico) di Ivano De Matteo, con Valerio Mastandrea, Victoria Larchenko • Allo stadio si incrociano le vicende di cinque gruppi familiari accomunati da una grande passione per il calcio ma anche per l'infelicità. E molti di loro sono ormai arrivati "all'ultimo stadio". NUOVO PASQUINO 2

■ XXX. OO (Azione) di Rob Cohen, con Vin Diesel, Asia Argento, Samuel L. Jackson • Spavaldo e supermuscoloso, l'avventuriero Xander viene costretto a diventare l'agente segreto XXX per infiltrarsi e fermare, a Praga, il gruppo Anarchy 99 che vuole distruggere il mondo. ADRIANO 3 / ALHAMBRA 1 / ATLANTIC 6 / CAPITOL / CINELAND 2, 10 / CINEPLEX GULLIVER 2 / CINEPLEX GULLIVER 6 / GALAXY SATURNO / LUX 10 / MADISON 3 / MISSOURI 4 / ODEON 2 / REALE 1 / ROYAL 1 / SAVOY 3 / TRIANON 4 / UCI MARCONI 2 / WARNER MODERNO 2 / WARNER VILLAGE 1, 15

Zimmerman, Schiff e Zacharias all'Auditorio Pio

Domani Daniel Oren torna per il suo secondo concerto con l'orchestra di Santa Cecilia



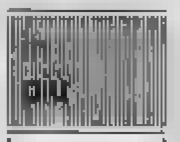
LUCA DEL FRA

Al suo primo apparire, la forza creativa del pensiero musicale beethoveniano travolgeva [illegible] l'op. 1 il trio [illegible] pianoforte, trasformandolo da genuino e dilettantistico intrattenimento familiare in genere cameristico maggiore. Mai soddisfatto, [illegible] qui è partito "il dolce Ludovico van" per il suo percorso individuale nell'ambito del trio. Sottotraccia al concerto di stasera all'Auditorio Pio (alle 21) di Frank Peter Zimmerman, violino, Heinrich Schiff, violoncello, Christian Zacharias, pianoforte, è l'idea di riproporre per sommi capi le tappe di questo percorso, le più importanti. Il concerto, che fa parte [illegible] stagione di musica [illegible] camera di S. Cecilia, ha il suo punto di partenza obbligato nel trio n. 1 dell'op. 1: il più giovanile dei lavori pubblicati da Beethoven. [illegible] i suoi quattro movimenti [illegible] con le sue circa 1100 battute, il triplo di un trio di Haydn e il doppio [illegible] uno [illegible] Mozart, questo trio urge [illegible] la grande forma. A seguire l'op. 70 n. 1 intitolata "Geister-trio", che deve il suo nome al lento movimento centrale: oggi che gli spiriti sono trapassati nel regno degli effetti speciali ne [illegible] l'intensa melanconia. A chiudere il concerto il trio op. 97 "Herr Herzog", eseguito [illegible] Vienna nell'aprile 1814, ultima apparizione in pubblico di Beethoven [illegible] pianista. L'ombra lunga dell'arciduca sembra voler oscurare i precedenti trii, per il suo impianto grandemente sinfonico racchiuso nei due movimenti estremi caratterizzati da tempi moderati, e la forte tensione intellettuale delle variazioni dell'Andante. Infine, l'alta costruzione formale dei primi tre movimenti sfoga nella leggerezza "sans souci" del rondò finale, dove l'argu[illegible] beethoveniana affronta un concetto su cui tornerà successivamente: la gioia.

Domani, sempre all'Auditorio Pio (h. 18:30) torna per il suo secondo concerto con l'orchestra di S. Cecilia Daniel Oren (repliche 11 e 12), che presenta ancora una volta un programma à double face. Alle atmosfere classico-jazzistiche della pri[illegible] parte del [illegible] dedicato a Bernstein, Ouverture del "Candido", e a Trovajoli, "Sconcerto" per contrabbasso e orchestra (solista Franco Petracchi), seguiranno alcuni brani per c[illegible] e orchestra di Brahms: "Begräbnisgesang" op. 1, "Nänie" op. 8, "Gesang der Parzen" op. 89 e "Schicksalslied" op. 54. (repliche 11-12). La prima parte del concerto sarà replica[illegible] domenica mattina alle 11:00 al Nuovo Auditorium.



IL TRIO



ZIMMERMA[illegible] HA TENUTO IL SUO PRIMO CONCERTO A 10 ANNI

SCHIFF SUONA UNO STRADIVARI MARA DEL 1711 E IL [illegible] NA DEL 1739

CHRISTIAN ZACHARIAS È DIRETTORE DELLA [illegible] DE CHAMBRE DI LOSANNA

NUOVO SACHER via L. Ascianghi 1, tel. 06 581.8116

Arca russa		16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00

ODEON MULTISCREEN piazza Jacini 22, tel. 06 362.98171

Febbre da cavallo	Sala 1	15, 17, 19, 21, 22.55 € 5,50-7,50
xXx	Sala 2	15.20, 18, 20.30, 22.55 € 5,50-7,50
Signs	Sala 3	15, 17, 19, 21, 22.55 € 5,50-7,50
A cavallo della tigre	Sala 4	15, 17, 19, 21, 22.55 € 5,50-7,50
Imminente apertura	Sala 5	

PARIS via Magna Grecia 112, tel. 06 704.96568

Febbre da cavallo - [illegible] mandrakata	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15-6,20

POLITECNICO FANDANGO via G. B. Tiepolo 13/A, tel. 06 360.04240

L'imbalsamatore	18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-5,50

QUATTRO FONTANE via Quattro Fontane 23, tel. 06 474.1515

8 donne e un mistero	Sala 1	16.15, 18.20, 20.30, 22.40 € 4,50-7,00
Bowling a Columbine	Sala 2	16, 18.15, 20.30, 22.40 € 4,50-7,00
Baciate chi vi pare	Sala 3	16, 18.15, 20.30, 22.40 € 4,50-7,00
Angela	Sala 4	16, 18.15, 20.30, 22.40 € 4,50-7,00

QUIRINALE via Nazionale 190, tel. 06 488.2653

Dolls	Sala 1	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15-6,20
I segreti del lago	Sala 2	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15-6,20

REALE piazza Sonnino 7, tel. 06 581.0234

xXx	Sala 1	15.20, 17.55, 20.20, 22.40 € 4,15-6,70
Red Dragon	Sala 2	15.20, 17.55, 20.20, 22.40 € 4,15-6,70

RIVOLI via Lombardia 23, tel. 06 488.0883

A cavallo della tigre	16, 18.10, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00

ROMA piazza Sonnino 37, tel. 06 581.2884

Pinocchio	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15-5,15

ROXYPARIOLI via Luigi Luciani 52/a, tel. 06 360.05608

Febbre da cavallo	Rubino	15.45, 18, 20.20, 22.30 € 4,50-7,00
Snow Dogs	Zaffiro	16, 18 € 4,50
Daunbailò	Zaffiro	20.15, 22.30 € 7
Daunbailò	Smeraldo	15.45, 18 € 4,50
Red Dragon	Smeraldo	20.10, 22.45 € 7
Ghost World	Topazio	15.45, 18, 20.20, 22.30 € 7,00

ROYAL via Emanuele Filiberto 175, tel. 06 704.74549

xXx	Sala 1	15.30, 17.50, 20.15, 22.40 € 4,15-6,70
Red Dragon	Sala 2	15.30, 17.50, 20.15, 22.40 € 4,13-6,71

SALA TROISI via G. Induno 1, tel. 06 581.2495

Febbre da cavallo	16, 18.10, 20.30, 22.30 € 4,15-6,20

SAVOY via Bergamo 25, tel. 06 853.00948

Febbre da cavallo	Sala 1	15.30, 17.50, 20.20, 22.40 € 5,00-7,00
One Hour Photo	Sala 2	16.20, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00-7,00
xXx	Sala 3	15.20, 17.45, 20.10, 22.30 € 5,00-7,00
Signs	Sala 4	[illegible], 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,00

TIBUR via degli Etruschi 36, tel. 06 495.7762

Il pianista	Sala 1	17.15, 20, 22.40 € 4,50-5,50
8 donne e un mistero	Sala 2	16.15, 18.20, 20.30, 22.40 € 4,50-5,50

TRIANON via M. Scevola 99, tel. 06 785.8158

Febbre da cavallo	Sala 1	15.30, 17.50, 20.20, 22.40 € 5,00-7,00
Red Dragon	Sala 2	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,00
Le quattro piume	Sala 3	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,00
xXx	Sala 4	15.10, 17.40, 20.10, 22.40 € 5,00-7,00
Signs	Sala 5	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,00

TRISTAR via Grotta di Gregna 5, tel. 06 408.01484

Red Dragon	Sala Blu	15, 17.40, 20.20, 23 € 4,50-7,00
Febbre da cavallo	Sala Rossa	15.45, 18, 20.20, 22.30 € 4,50-7,00
Signs	Sala Verde	15.30, 17.55, 20.20, 22.45 € 4,50-7,00

UCI CINEMAS MARCONI via Enrico Fermi 161, tel. 199.123321

Febbre da cavallo	Sala 1	17, 20.30, 22.40 € 5,50-7,25
xXx	Sala 2	17.30, 20.15, 22.40 € 5,50-7,25
Snow Dogs	Sala 3	16.30, 18.30 € 7,25
Signs	Sala 3	20.30, 22.40 € 7,25
Pinocchio	Sala 4	17.30, 20.20 € 7,25
One Hour Photo	Sala 4	17.30, 22.40 € 7,25
Insomnia	Sala 5	20.20, 22.40 € 7,25
Red Dragon	Sala 6	17.30, 20.15, 22.40 € 5,50-7,25
Le quattro piume	Sala 7	17.30, 20.10, 22.45 € 5,50-7,25

UNIVERSAL via Bari 18, tel. 06 442.31216

Sala riservata

[illegible] VILLAGE CINEMAS MODERNO piazza della Repubblica 4[illegible] tel. 06 477.79202

Le quattro piume	Sala 1	14.15, 17, 19.45, 22.25 € 5,50-7,50
xXx	Sala 2	14.30, 17.05, 19.40, 22.20 € 5,50-7,50
Febbre da cavallo	Sala 3	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,50-7,50
Red Dragon	Sala 4	14.20, 16.55, 19.30, 22.10 € 5,50-7,50
Pinocchio	Sala 5	14.50, 17.20 € 5,50
Signs	Sala 5	19.55, 22.15 € 7,50

WARNER VILLAGE CINEMAS PARCO DE' MEDICI viale Parco de' Medici 135, tel. [illegible]

xXx	Sala 1	16.30, 19.20, 22, 0.45 € 5,50-7,50
El Alamein	Sala 2	16.40, 19.15, 21.50, 0.40 € 5,50-7,50
Il pianista	Sala 3	16.35, 22.30 € 7,50
Red Dragon	[illegible]	19.50, 1.30 € 7,50
Pinocchio	Sala 4	15.25, 17.45, 18.30, 21.20, 23.45 € 5,50-7,50
Le quattro piume	Sala 5	16.50, 19.30, 22.10, 0.55 € 5,50-7,50
Le superchicche	Sala 6	14.50, 16.45 € 5,50
Il mare, non c'è...	Sala 6	18.40, 20.40, 22.50, 1 € 7,50
Red Dragon	Sala 7	16.20, 19, 21.40, 0.20 € 5,50-7,50
Febbre da cavallo	Sala 8	14.30, 16.50, 19.10, 21.30, 23.50 € 5,50-7,50
Snow Dogs	Sala 9	15.30, 17.50 € 5,50
Signs	Sala 9	20.10, 22.40, 1.10 € 7,50
Red Dragon	Sala 10	14.20, 17, 19.40, 22.20, 1 € 5,50-7,50
Febbre da cavallo	Sala 11	14.55, 17.15, 19.35, 21.55, 0.15 € 5,50-7,50
Signs	Sala 12	14.25, 16.45, 19.05, 21.35, 23.55 € 5,50-7,50
Minority Report	[illegible]	16.15, 19.19, 22.25, 1.20 € 5,50-7,50
Febbre da cavallo	Sala 14	15.35, 17.55, 20.15, 22.35, 0.55 € 5,50-7,50
xXx	[illegible] 15	14.45, 17.25, 20.05, 22.55, 1.35 € 5,50-7,50
One Hour Photo	Sala 16	15.25, 17.45, 20.25, 22.45, 1.05 € 5,50-7,50
Pinocchio	[illegible]	14.25, 16.55, 19.25, 22.05, 0.35 € 5,50-7,50
Insomnia	[illegible]	14.35, 17.05, 19.45, 22.15, 0.50 € 5,50-7,50

CINEMA ROMA d'Essai

[illegible] CUL. NUOVO CINE CLUB PALOCCO via Apelle 1, tel. 06 509.16710. Italiano per principianti 21.15

ASSOCIAZIONE LABIRINTO. Sala A: via Pompeo Magno 27, tel. 06 321.6783 [illegible] figlio 20.30, 22.30. Sala B: La locanda della felicità [illegible], Sala C: Le Grand Bleu 20.20, 22.30

AZZURRO SCIPIONI. [illegible] via degli Scipioni 82, tel. 06 397.37161 Quarto potere 18.30 Othello 20.30 Rassegna "e.Mik": Chopper 22.30. Sala Chaplin: Diario di Matilde Manzoni 17.00-18.45 L'infernale Quinlan - Touch of evil 20.30-22.30

CARAVAGGIO via Paisiello 24/B, tel. 06 855.4210. M'ama, non m'ama... 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

DELLE PROVINCE viale delle Province 41, tel. 06 442.36021. Un viaggio chiamato amore 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

DETOUR [illegible] Urbana 47/a, tel. 06 487.2368 Amore e rabbia 20.45 Bande à part VO 22.45 (sott.to inglese)

GRAUCO via Perugia 34, tel. 06 782.4167 Mundo Grau VO 17.30 La ciénaga VO 19.00 (sott.ti italiano) Nueces para el amor [illegible] 21.00

L'ISOLA CHE NON C'È via Edoardo D'Onofrio 60, tel. 06 417.30351. Tanguy 21.00

[illegible]. Reni 2, tel. 06 323.6588. About a Boy [illegible], 18.30, 20.30, 22.30

[illegible] AREA METROPOLITANA

GROTTAFERRATA

ALFELLINO [illegible] 1° Maggio 88, tel. 06 [illegible]

Insomnia	Sala 1	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,13-5,16
Red Dragon	Sala 2	17, 20, 22.30 € 4,13-5,16
Le quattro piume	Sala 3	16.30, 20.10, 22.30 € 4,13-5,16

A PROPOSITO DI



Argento
Asia Argento (XXX) sull'America: «Stare qui è una specie di secondo inizio perché non mi conosce nessuno e posso essere quello che voglio. In Europa mi etichettarono come dark lady: qui posso essere me stessa».

I segreti del lago
La colonna sonora è composta da due brani: "En forme de habanera" di Ravel e "Il Lago dei cigni, op. 20, finale" di Tchaikovski.



Fiennes
Ralph Fiennes (Red Dragon) sul suo personaggio: «Il lato oscuro dei ruoli mi affascina. Ma non dobbiamo dimenticare che anche queste persone vengono al mondo innocenti. E' questo dato di fatto, uguale per tutti, che ci permette di interpretarli. Ho recitato nel film perché spiega le origini della follia criminale. Non mi piacciono le storie che mostrano l'orrore solo per il gusto dell'orrore».

COLLEFERRO

ARISTON via Consolare Latina, tel. 06 970.0588

xXx	Corbucci	[illegible], 18.10, 20.15, 22.20 € 3,62
Daunbailò	De Sica	[illegible] 22.30 € 3,62
Snow Dogs	De Sica	[illegible] 18.10 € 3,62
Signs	Fellini	15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Pinocchio	Mastroianni	[illegible] 18.10 € 3,62
8 donne e un [illegible]	Mastroianni	20.15, 22.30 € 3,62
Il pianista	Rossellini	17, 19.45, 22.30 € 3,62
Febbre da cavallo	Tognazzi	15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Insomnia	Leone	15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Le quattro piume	[illegible]	17.30, 20, 22.30 € 3,62
Red Dragon	Visconti	15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62

FIANO ROMANO

CINEPLEX FERONIA via Milano 15, tel. 0765 451.249

Snow Dogs	Sala 1	15.30, 17.40 € 6,20
xXx	Sala 1	20.10, 22.40 € 6,20
El Alamein	Sala 2	16.15, 18.20, 20.25, 22.30 € 6,70
Pinocchio	Sala 3	15, 17.20, 19.40, 22 € 6,20
Febbre da cavallo	Sala 4	15.25, 17.40, 19.55, 22.10 € 6,20
Le quattro piume	Sala 5	14.40, 17.15, 19.50, 22.25 € 6,20
xXx	Sala 6	14.40, 17.10, 19.40, 22.10 € 6,20
Signs	Sala 7	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 6,20
Red Dragon	Sala 8	14.45, 17.15, 19.45, 22.15 € 6,20
Insomnia	[illegible] 9	15.05, 17.30, 19.55, 22.20 € 6,20
Febbre da cavallo	Sala 10	15.55, 18.10, 20.25, 22.40 € 6,20

GENZANO

C[illegible] viale Mazzini 5, [illegible]

xXx	Sala Verde	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,50
Il pianista	Sala Blu	16, 19, 22 € 4,50

APRILIA

EUROPA corso Giovanni XXIII, tel. 06 927.03230

Pinocchio	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,00-0,00

VELLETRI

FIAMMA via G. Nati 7/9, tel. 06 963.3147

Febbre da cavallo - La mandrakata	16, 18.10, 20.15, 22.30

TIVOLI

GIUSEPPETTI piazza Nicodemi 5, tel. [illegible]

Febbre da cavallo	Adriano	€ 6,20
Insomnia	Vesta	€ 6,20

LADISPOLI

LUCCIOLA piazza A. Martin Marescotti, tel. 06 992.22698

Febbre da cavallo - La mandrakata	17, 19.30, 22 € 4,10-5,20

[illegible]

[illegible]CINI via [illegible], tel. 06 906.1889

Febbre da ca[illegible]	[illegible]	16, 18, 20, 22 € 5,20
Insomnia	Sala 2	16, 18, 20, 22 € 5,20

GENZANO

[illegible] via Cesare Battisti 10/17, tel. 06 936.4993

Febbre da cavallo	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13

POMEZIA

MULTIPLEX via della Motomeccanica, tel. 06 912.7893

Febbre da cavallo	[illegible]	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 3,62-5,16
Red Dragon	sala 2	16, 18.15, 20.20, [illegible] 3,62-5,16
Pinocchio	sala 3	16, 18.15 € 3,62
Le quattro piume	[illegible]	20.20, 22.30 € 5,16
Insomnia	sala 4	16, 18.15, 20.20, 22.30 € 3,62-5,16
Snow Dogs	sala 5	16.30, 18.30 € 3,62
Signs	[illegible]	20.30, 22.30 € 5,16
xXx	sala 6	16, 18.15, 20.20, 22.30 € 3,62-5,16



Ozon
François Ozon (8 donne e un mistero) spiegando perché ha voluto inserire le canzoni nel film: «Volevo una pellicola democratica in cui otto attrici avessero la stessa importanza. Grazie alla musica ciascuna è sola sulla scena per tre minuti, come fosse un monologo in teatro».

Hounsou
Nel 1992 Djimon Hounsou (Le quattro piume) è comparso nel video musicale di Janet Jackson "Love Will Never Do Without You".



Tortaglia
Edoardo Tartaglia (Il mare, non c'è paragone), laureatosi a soli 23 anni in giurisprudenza, non ha mai smesso di coltivare l'amore per il teatro, tanto che nell'89, dopo essersi anche diplomato all'Accademia Nazionale di Arte Drammatica a Napoli, entra nella compagnia di Mariano Rigillo. Nel '95 diventa socio della Cooperativa Libera Scena Ensemble, storica compagnie della ricerca e della sperimentazione partenopea.

APRILIA

MULTIPLEX LIDO 2 pontina km. 45.700, tel. 06 920.61499

El Alamein	Sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Insomnia	Sala 2	16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Red Dragon	Sala 3	18.10, 18.20, 20.30, 22.35
Febbre da cavallo	Sala 4	16.30, 18.30, 20.30, 22.30
xXx	Sala 5	16.10, 18.20, 20.30, 22.35
Il pianista	Sala 6	17.30, 20, 22.30
Pinocchio	Sala 7	16.30, [illegible] 20.30, 22.30
Signs	Sala 9	16.30, 18.30, 20.30, 22.30

[illegible]

MULTISALA CINEMA [illegible] piazza della Pace 11, tel. 06 984.4750

Le quattro piume	Magnum	17, 19.30, 22 € 6,00
El Alamein	Medium	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 6,00
Pinocchio	Minimum 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 6,00
Hollywood Ending	Minimum 2	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 6,00

PALOMBARA

MULTISCREEN NUOVO TEATRO [illegible] Bonfo 44, tel. [illegible]

Signs	sala 1	18, 20.30, 22.30 € 6,20
El Alamein	sala 2	18, 20, 22.30 € 6,20

TREVIGNANO ROMANO

PALMA viale Garibaldi, tel. 06 999.9706

La locanda della felicità	19.10, 21.30 € 3,10-4,13

GUIDONIA MONTECELIO

PLANET MULTICINEMA GUIDONIA via Roma snc, tel. 0774 306.1

Le superchicche	Sala A1	16, 18 € 4,50
Red Dragon	Sala A1	20.20, 22.40 € 6
Snow Dogs	Sala A3	16.30, 18.30 € 4,50
Daunbailò	Sala A3	20.30, 22.40 € 6
Signs	Sala A5	16.20, 18.30, 20.40, 22.50 € 4,50-6,00
Red Dragon	Sala A7	16, 18.20, 20.40, 23 € 4,50-6,00
Febbre da cavallo	Sala A9	16.30, 18.30, 21, 23 € 4,50-6,00
Le quattro piume	Sala B2	16, 18.20, 20.40, 23 € 4,50-6,00
Insomnia	Sala B4	16, 18.20, 20.40, 23 € 4,50-6,00
Febbre da cavallo	Sala B6	16, 18, 20.30, 22.30 € 4,50-6,00
Pinocchio	Sala B8	16, 18.10, 20.30, 22.45 € 4,50-6,00
xXx	[illegible]	16, 18.20, 20.40, 23 € 4,50-6,00

FRASCATI

POLITEAMA via Arquinario 47, tel. 06 942.0479

Febbre da cavallo	Sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13-5,16
Red Dragon	Sala 2	16.30, 20, 22.30 € 4,13-5,16
xXx	Sala 3	16.30, 20, 22.30 € 4,13-5,16

MANZIANA

QUANTI[illegible] via [illegible] tel. 06 996.2946

Magdalene	17, 19.15, 21.30 € 3,60-5,20

FRASCATI

[illegible] largo Panizza 5, tel. 06 942.0193

Pinocchio	sala 1	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,13-5,16
Snow Dogs	Sala 2	16.30, 18.30 € 4,13
Signs	Sala 2	20.20, 22.30 € 5,16

VALMONTONE

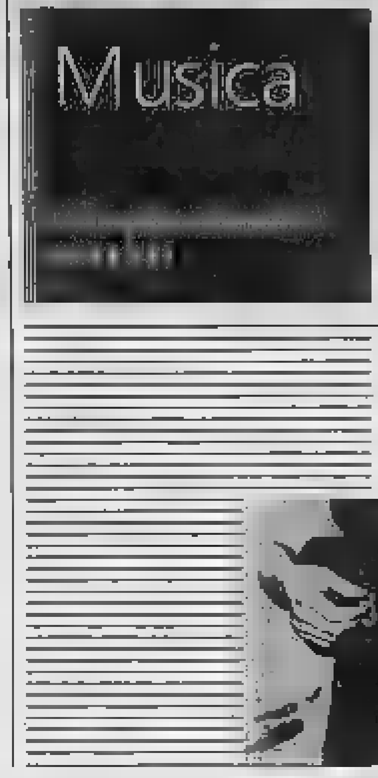
VA[illegible] via G. Matteotti 2, tel. 06 959.0523

Signs	18, 20, 22 € 2,58-4,13

BRACCIANO

[illegible] via Flavia 42, tel. 06 998.7996

XXX	[illegible]	17.20, 19.50, 22.30 € 5,16
Febbre da cavallo	Sala 2	17.50, 20.10, 22.30 € 5,16



Musica

Ecco i Diary of dreams la parte gotica del rock tedesco

Dal vivo al Black Out con le loro note da incubo

Domani i Moravagine campioni del punk italico

Entrambi i concerti iniziano dalle 22

SIMONE MERCURIO

Si fanno chiamare Diary of Dreams/"diario dei sogni" me, la loro immagine pubblica, loro foto, la loro musica, sembrano più orientarli verso un'irreale atmosfera, degna delle incursioni di Freddie Kruger con i suoi "nightmares", i nostri incubi. Sono tedeschi i Diary, e rappresentano la parte "gotica" di un mondo musicale come quello germanico che, negli ultimi tempi, gioca nel modo migliore le sue carte nelle apprezzabili commistioni fra il rock-metal e l'elettronica. Stasera la band sarà dal vivo al Black Out, primo di doppio appuntamento del locale, dedicato al rock che vedrà vivo domani sera i campioni del punk italiano Moravagine, uno dei frutti dell'ultima ondata "made in nord-est". Entrambi in concerti inizieranno dopo le 22. Giungle musicali elettroniche per i Diary, cupe, malinconiche, lente e soffocanti che strizzano l'occhio alle classiche atmosfere gotiche grazie, soprattutto, alla voce profonda e frontman Adrian Hates. Show trascinanti e che riscuotono gran di pubblico quello dei tedeschi, una band che, dalle sue origini datate 1980, risulta oggi "il" punto di riferimento "movimento" che potremmo definire "psico-rock". Sette album all'attivo per un'evoluzione sonora che li ha portati recentemente, alla pubblicazione di "Freak Perfume", un disco terizzato da brani sempre più "dancefloor oriented", e un mini "Panik Manifesto" composto da ballate malinconiche.



DIARY OF DREAMS

concerti

IL DUO SVEDESE DEI KOOP AL BRANCALEONE
Perfetto connubio tra jazz ed elettronica

IL CHITARRISTA BRASILIANO RIO DE PAULA
Torna all'Alexanderplatz

HIP HOP
EX VIA DEL FICO 3
Con i Flaminio Maphia

SERATE
INFO: 0670496791
Internet www.blackoutrockclub.com

TEATRI ■ Prosa

via della Penitenza 33, tel. 06 687.4167
Sala L'albero del libero scambio G. Feydeau. Ore 21. 8-12 Sala B: Anne Show testo e regia di F. Mutti. Ore 21. €

■ **AMBRA JOVINELLI**
via Guglielmo Pepe 41/47, 443.40262
A. Marchesini in cerimonia del massaggio di A. Bennet. 21. € 14-18-24-27

via San Saba 24, tel. 06 575.0827
Ancora non abbiamo deciso di Pablo e Pedro, F. Nardi, di Renzo. Ore 21.30. € 11-15

piazza Montevecchio 5, tel. 06 687.9419
Salotto Musicale. Tutte le sere domenica esclusa Mille anni di poesia e di musica E. Samaritani, con spettacolo e cena. Ore

■ **ARGENTINA TEATRO DI**
largo Argentina, tel. 06 688.046012
C. Cardinale in Come vuoi da L. Pirandello, messa in scena da P. Squitieri. Con M. Perlini, E. Molè, F. Rubino. Ore 21.

■ **ARGOT STUDIO**
via Natale del Grande 27, tel. 06 589.8111
Cesare o congiura L. Amato, G. Argirò. Regia M. Ore 21.15.

piazza Sant'Apollonia 11/A, tel. 06 589.4875
Emmevu teatro presenta Orchestra di J. Anouilh. Ore 21. € 13-15

via Mentana 244.
Sette spose per sette fratelli con R. Paganini, V. Manetti. Ore 21 (prima). € 28-41,50

■ **CIS - CENTRO STUDI "IO SONO"**
via Epaminonda 98, 06 500.8459
Tutte le domeniche pomeriggio Cineforum Il cinema ricerca spirituale. "Teatroforum" Shakespeare, Pirandello, Filippo e altri e il processo di individuazione. Ore 16.30 Ingresso libero prenotazione obbligatoria.

■ **COLOSSEO**
via Capo d'Africa 5, tel. 06
Sala Grande: Compagni di viaggio E. Tozzi, con R. Garroni, L. Modugno, G. Polesinanti. Ore 20.30. Sala Ridotto: Anista's Pop Dream scritto e diretto da R. Morellato. Con M. Di Maio. Ore 20.30.

via Labicana 42, tel. 06 700.3495
Il malato immaginario di Molière. Regia di F. Venturini. Con F. Venturini, F. De Vita. Ore 21 Domenica novembre I Camelot show spettacolo per bambini. Ore 11.

■ **DAFNE**
via Mar Rosso 329/331, tel. 06 566.7874
A: G. in Amadeus di P. Shaffer, con Cipolla, A. Quinto, M. Marzanol. Ore 21 Martedì 12 novembre La Mandragola Niccolò Machiavelli, con F. Avaro, B. Sollert, L. Grilli, D. Marzullo. Regia G. Ore 21. € 7,75-9,30 Sala B: Venerdì e sabato Maurizio de la in C.&C. (canzoni e cazzate). Ore 21. € 7,75-9,30

■ **DE SERVI**
via Mortaro 22, tel. 06 679.5130
dò per mille di S. Benni, U. Dighero, G. Michieloni, D. Fo. Ore 21.

■ **DEGLI ARCHI**
via Toro 33/a, tel. 06 884.5953
Hnetora di R. De Giorgio. Con F. Cifola. Regia di P.G. Carrado. Ore 21.15. € 7-10

■ **DEI COCCI**
via Galvani 69, tel. 06 578.35012
Na da passa' 'a nuttata da E. De Filippo con A. Avallone, M. La Rana. Ore 21. € 12-16

via Ostilia 22-22/A (Colosseo), tel. 8200
Esmeralda e Ermyntrude di L. Strachey. Scritto, diretto e interpretato da M. Caruso e A.T. Eugeni. Ore 21.30.

■ **DEI SATIRI**
via di Grottapinta 19, tel. 06 687.1578
Sala A: D. Cassini in ... tranne mia madre e mia sorella. Ore 21. Sala B: I Picari in La Bibbia in meno di 90 minuti con R. D'Alessandro, A. Fornari, M. Simeoli. Ore 22.30. Sala Gianni Agus: Dammi tre parole... solo sesso orale con Art 21 e A. Fiotel. Ore 21.

vicolo degli Amatriciani 2, tel. 06 686.7610
Tutti i lunedì. Macbeth di W. Shakespeare. Con E. Giglio, I. Valentini. Regia E. Giglio. Ore 21.

■ **DELL'OROLOGIO**
via de Filippini 17/A, tel. 06 683.08735
Sala Artaud: Dei delitti esemplari scritto e diretto da Mario Moretti. Ore 21.30. Sala Gassman: Basta con l'eros, s'è fatto tardieu di J. Tardieu, M. Moretti con A. Franchin. Ore 21.30, Sala Grande: L'amante di H. Pinter. Con G. Bianchi, S. Collodel. Regia F. Salo. Ore 21.15. Sala Orfeo: Fabbrica-de mentis humanae fabbrica di e con D'Accolti. Regia di M. Prayer. Ore 21.

■ **DELLA COMETA**
via del teatro Marcello 4, 06 678.4380
Ci sarà della prima di I. Cromwell, R. Falk, A. Regia di A. Terrani. Ore 21.

■ **MUSE**
via 43, tel. 06 442.33649
V. Marsiglia in Sotto chiave. Regia di G. Di Stasio. Ore 21. 14,50-19

■ **DI**
via Nicola Zabaglia 42, tel. 06 574.4034
Pentesilea. 21
Domani La O con M. Ecba. Regia W. Pagliaro. Ore 21 (prima).

vicolo Macelli 37, 06.678.8259
Non chiedermi perché sempre in cucina scritto e diretto da L. Capponi. Ore 21.

■ **DUSE**
via Crema tel. 3522
Ah! Mamma!!! ...La Revolution!!! Ovvero l'inverosimile ascesa e rovina teatrale di Giggino capocomico ex Re di Napoli. Di e con A. Lenero. Ore 21.

■ **ELISEO**
via Nazionale 183/A, tel. 06 488.2114
La Grammatica ...Olbò chi rubò la di Rodari. 10.30 Erano tutti figli A: Miller. Con Orsini, L. Lazzareschi, E. Galazzi, G. Lazzarini. Regia di C. Lievi. Ore (turno V7). € 8,78-14,98-15,49-25,82-26,86

■ **ELISEO PICCOLO**
via Nazionale 183, tel. 488.5095
Killer per signore musical Douglas J. Cohen. Con C. Guarnieri, M. C. Ginevri, C. Ginepro. Ore 20,45. € 20,66-26,86

LIBRERIE DI NOTTE

INVITO ALLA LETTURA



corso Vittorio Emanuele II 283, tel. 06 686.1396. Orario: da martedì a giovedì 9-1.00, venerdì e sabato 9-2.00, domenica e lunedì 9-24. Presentazione di libri, incontri di poesia.

ANTICA LIBRERIA CROCE
corso Vittorio Emanuele II 156, tel. 06 688.02269. Orario: dal lunedì al sabato 10-24.

GULLIVER
via Tuscolana 771/a, tel. 06 769.60869. Orario: tutti i giorni 7-23. Sabato 7-0.30. Videocassette, Cd e Cd-Rom. Anche edicola.

FAHRENHEIT 451
piazza Campo de' Fiori 44, tel. 06 687.5930. Orario: lunedì 16-24; dal martedì al sabato 10-13.30 e 16-24, domenica 10.30-13.30 e 18-24. Libri d'arte, teatro e spettacolo.

BIBLI
via dei Fienaroli 28, tel. 06 588.4097. Orario: tutti i giorni 17-24. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante, internet e sala da tè.

PUNTO EINAUDI
via Giulia 81/a, tel. 06 687.5043. Orario: tutti i giorni 16-24. Da martedì a sabato anche 10-14.

■ **EUCLIDE**
piazza Euclide 34/A, tel. 06 808.2511
Domani Chi impiccia le sbroji di V. Boffoli. Con Gegia. Ore 21.

■ **FLAIANO**
via S. Stefano del Cacco 15, tel. 06 679.6496
Mortimer e Wanda con Zucca, M. Thovez. Regia di R. Maghesini. 21. €

■ **FURIO CAMILLO**
via 44, tel. 06 783.47348
Altroteatro presenta Straballata coreografie L. Istour. 21. 6,50-7,50

■ **GHIONE**
via delle Fornaci 37, 06 637.2294
Ma non è una cosa seria di L. Pirandello, con R. Pollzzi Carbonelli. 21. € 10-16-21

via R. Leoncavallo 10/16, tel. 06 860.7513
Lunedì 11 novembre Castellano in Liolà? di L. Pirandello. Ore (prima). € 17,96

■ **IL VASCELLO**
via G. Carini 72/78, tel. 06 588.1021
C.P. Lenz ritradoni in Cenerentola neve F.LLI Grimm. Ore 21. € 8-12

■ **IN PORTICO**
circ. Ostiense 195/8,
Canale zero Guerzoni, M. Con A. Procoli, F. Di Domenico. Ore 21. € 11-16

■ **INSTABILE DELL'HUMOR**
via Taro 14, tel. 06 841.6057
Istruzioni per l'uso - smanie Gabriele Bacchra, C. V. Ore 21.

■ **CHANSON**
largo Brancaccio 82/A, 06.487.3164
Fischi fiaschi P. Castellacci. Con T. M. Celli, Le Spandotti e le Chansonettes, coreografia di Codignone. Ore 21.30. € 18-20

■ **LE MASCHERE ASS. CULT. ITALIA**
via Aurelio Saliceti 1/3, tel. 06 583.30817
Il viaggio finalcella testo e regia di P. Pallo, con B. Abbondanza, L. Manganelli. Ore (prenot. obbligatoria). 5,20-6,20

■ **MANZONI**
via Montezebio 14, 06 322.3634
E. Gardini, De Carmine in Il silenzio dei sogni con V. Maya, L. De Carmine. Regia di F. Balestra. Ore 21

■ **META TEATRO CASA DELLE CULTURE**
via Crisogono 45, tel. 06 583.33253
Cronica di N. con E. Fidrilo. Ore 21.30.

via Podgora 1, tel. 06 322.3432
L'avaro di Molière con M. Scaccia, E. A. Cianca, A. Piccolo. Botteghino aperto ottobre ore 10-14 15-19. €

via G. 15, tel. 06 513.9405
Il pesciolino lucente. Con marionette degli Accettella.

■ **TEATRO TENDA**
della Primavera, tel. 06 229.0462
Fino al 23 dicembre "Premio Ribalta a Roma" Rassegna Nazionale Teatro per l'infanzia e i Giovani con: Cantata - Il brutto anatroccolo - Mariposa, farfalla canica - Pellerossa - Pinocchio, ... - Il mago dei numeri - Corpo a corpo - Fiammiferi - Cenerentola, non si può più fare. Spettacoli 10.30. Informazioni e prenotazioni tel. 069288861. 4

■ **OLIMPICO**
piazza Gentile da Fabriano 17, tel. 06 326.5991
Il paese dei campanelli Orchestra I Diamanti, direttore A. Melchiorre. Ore 21. € 28,50-34

via Giosuè Borsi 20, 06 379
33 di A. Bergonzoni. Con Bergonzoni. Ore 21.30. € 25,05-27,50

■ **PRATI**
via degli Scipioni 98, 06 397.40503
Come si rapina una banca di S. Fayad. Con F. Gravina, D. Romano, D. Gagliarde, C. Giudice, T. Manganelli, P. Riolo, L. Vitale, F. Puglia. Regia di F. Gravina. Ore 21. € 13-20

via delle Vergini 7, tel. 06 679.4585
Tato Russo in Sogno di una notte di mezza estate Ore 20.45 (V5/A). € 16-22-25,50-29

■ **ROSSINI**
piazza Santa Chiara 14, tel. 06
Sistema Petacchia... gni botta 'na chia e con Alfiero Alfieri, Merlino, M. Paliani. Ore 21. € 16-18-20

■ **SALA PETROLINI**
via Rubattino 5, tel. 06 575.7488
Sala Petrolini: da una strega Maureen, Mago Mancini. Regia M. Cristolano. 21. € 8 Sala Fabrizi: Singolari coincidenze testo e regia di De Stephanis. Con M.A. Tillotta, A. Liguori. Ore 21. € 8

■ **SALA UMBERTO**
via della Mercede, tel. 06 679.4753
Eduardo N. Fiore, spettacolo musicale con A. Pagano. Ore 21. € 16

■ **SALONE**
via Macelli 75, tel. 06 679.8269
e di e Pinglone Lionello, Manufello. Ore 21.15. 20,14-21,17-25,82-28,82

■ **SPAZIO UNO**
vicolo dei Panieri 3, tel. 06 589.5765
Sterminio di W. Schwab. Con M. Morosini, Cioccio, C. Ascani. Ore 21. € 8-10

■ **STABILE DEL GIALLO**
viale Antonio da Giuliano, tel. 06673
gola di A. Hitchcock. Con R. Castria, Valli, A. Masullo. Ore 21.30. € 14-16,50

■ **STABILE S. FRANCESCA ROMANA**
largo Nerazzini, tel. 06 512.5531
Sala Verde: Comp. Stabile S. Francesca Romana presenta Cristoforo Colombo di G. Giaconia, S. Bruno. € 10-13

UNO
via C. Rocca 6, tel. 06 2
Sala A: Più niente che di F. Giovanni. Con A. Frau, R. Haget di L. Polimeri. Ore 21. Sala B: Legge 180 ovvero: ora d'aria (etciu!). Ore 21.30.

■ **TEATRO DA CAMERA DI**
viale Trastevere 112, tel. 06 581.4484
Ogni giovedì, venerdì e sabato comico napoletano di Pacelli uguali. 21.

■ **TEATRO**
via di S. Simone 73/a, tel. 06 683.01077
Cena e spettacolo cabaret con A. Liegi e Cantata d'ammore con A. Di Domenico. Ore 20.45.

★ **TEATRO DEL COMICO**
via del Cardello 13/a, tel. 06 769.67946
I figli unici in Il fantastico mondo dei figli unici. Ore 21.45.

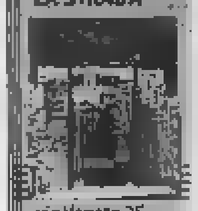
MONTECITORIO
piazza Montecitorio 59, tel. 06 678.1103. Orario: aperta tutte le sere fino alle 23, il sabato fino alle 2.

TERMINI
stazione Termini (Atrio biglietteria) piazza dei Cinquecento, tel. 06 482.8422. Orario: sempre aperta fino alle 23.

LIBRERIA VIA DI RIPETTA
via Ripetta 239/241, tel. 06 320.7305 / 06 360.03631. Orario: dal lunedì al venerdì 10-24, sabato 10-1.00, domenica 11-13.30 e 17-24.

LIBRERIA ODRADEK
via dei Banchi Vecchi 57, tel. 06 683.3451. Orario: tutti i giorni dalle 9 alle 20.30. Chiuso domenica e festivi. Apertura alle 21 in occasione della presentazione di libri e di iniziative culturali.

LA STRADA



via Veneto 36, tel. 06 482.4151. Orario: dal lunedì al venerdì 9.30-24, sabato 9.30-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17-24. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri.

LIBRERIA DEL TESTACCIO
piazza S. Maria Liberatrice 23, tel. 06 574.6153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.

■ **TEATRI DEL SOGNO**
via Lucrino 51, tel. 06
La Cenerentola regia L. Saraceni. Ore 9,45.

■ **TEATRO GIUSEPPETTI**
vicolo dell'Inversato 5, tel. 0774
Scatto Lo scemo del Villaggio Globale di e con M. Giusti. Ore 21.30.

■ **TEATRO LE SALETTE**
vicolo del Campanile 14, tel. 0661560469.
Romolo il grande di F. Durrenmatt, regia di C. Luti, a cura del Centro Giovani Casalotti. Ore 21.

■ **TEATRO STABILE DELLA CITTÀ DI FORMELLO**
viale Regina Margherita 10, tel. 06 908.8070
All Strange Away di S. Beckett. 21.

■ **TEATRO SETTE**
via Benevento 23, 06 442.36382
Interrell di M. Bruno. Ore 21. € 5

■ **TEATRO SISTINA**
via Sistina 129, tel. 06 420.0711
La febbre del sabato sera. Con S. Torkio, R. Roberts. Regia di M. R. Piparo. Orchestra dal. Ore 21 (turno VE/1).

■ **TEATRO TESTACCIO**
via R. Gessi 8, tel.
Sala C'è posta per di M. Lapi. Ore 21. € 12-15 Sala Comik: So tutto sulle donne M. Falaguerra. Ore 21. € 10-12

circ. Gianicolense 10,
"Le Hänsel e Gretel" Regia G. De Martino. Ore 10.30 (per le)

■ **DELLA VILLA**
via Appia Nuova 522, tel.
Roberto Ranelli in Ez... modifica di R. Ranelli. Ore 21.45.

■ **VITTORIA**
piazza Maria Liberatrice 8, tel. 06 574.0170
Sala A: I due sergenti. Con V. Tonlollo, S. Altieri. Ore 21. Sala re di L. Calavero. Con S.M. Campagna, A. Pangallo. Ore 21.

ROMA ■ Musica

■ **TEATRO DELL'OPERA**
p.za Beniamino Gigli 1, tel.
Giovedì 21 novembre Romanza romana in atti di E. Cononi. Musiche di S. Rendine. Ore 20.30 (prima) (turno A)

■ **ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA**
via Flaminia 118, tel. 06 320.1752
Mercoledì 13 novembre Presso il Teatro Olimpico (P.zza Gentile da Fabriano, 17) La Compagnia Montalvo-Hervieu lo spettacolo belle Heureuse. Ore 21

■ **ACCADEMIA MUSICALE DEL LAZIO**
tel. 322.3418
Domenica 10 novembre presso Basilica di Re Concerti Cristo re organista S. Vasselli. Musiche -Marie Widor. Ore 17.30 (ingresso libero).

■ **A.GI.MUS.**
v.le Primo Maggio 67, 06 941.2924
Presso la Sala della Chiesa S. Lucia del Gonfalone (via dei Banchi Vecchi, 12) Concerto musiche contemporanee Shapiro (violoncello), M. Luana (fisarmonica). Musiche di Katzer, Wuorinen, Gentile, Lindberg, Tiensuu. Ore

■ **ASS. CULT. ACCAD. D'OPERA ITALIANA**
tel. 784.2702
I solisti dell'Opera in Concerto Orchestra e con costumi nobiliari settecento. Musiche di Mozart, Verdi, Puccini, Rossini, Bizet, Mascagni. Ore 20.30

■ **ASS. CULT. MUSICALI**
via Cese 29, tel. 06 934.1251
12 novembre presso i saloni del Palazzo Brancaccio Festival "Giornate II" The saxophones musiche Gershwin, Weill, Miller, Bernestein, Piazzolla. Ore 21.15.

■ **ASS. MUS. G. CARISSIMI**
via delle Province 184, tel. 06 442.91451
Mercoledì 13 presso l'Oratorio S. Eligio de (via S. Giovanni Decollato, 9) Conferenza Concerto Musica contemporanea tra jazz e sperimentazione musiche di autori vari. Ore 20.30. € 5

■ **ASS. ORGANISTICA DEL LAZIO**
via L. Leonardi 120, tel.
Domenica 10 novembre presso Chiesa di S. Marcello al Corso (P.zza S. Marcello, 5) Le Ore dell'organo concerto dell'organista M. Mancuso. Ore 19 (ingresso libero).

■ **AUDITORIUM PARCO DELLA MUSICA**
viale de Coubertin 15, tel. 806.93444
Domani Sala Sinopoli concerto dei Cosmonauti Russi. di Lena, Testi M. Lodoli. Con G. Testa, Rava. Ore 11. Info. e biglietti tel.: 06806934444 - 068801044 -

■ **AULA MAGNA I.U.C.**
lungotevere Flaminio 50, tel. 06 361.0051
L'Aula Magna dell'Università La Sapienza omaggio a Thelonious Monk Midnight al pianoforte E. Arcioli. Musiche di Quayle, Rzewski, Andreoni e altri. Ore 17. € 8-12,50-13-18

■ **CHIESA VALDESE**
via Piero Cossa tel.
27 novembre presso Magna Concerto Arie e Duetti Da Monteverdi a Verdi con R. Brancato (controtenore), D. Ciraolo (soprano), G. Albonetti (pianoforte). Ore 20.30.

■ **CIRCOLO UFF. F.A. D'ITALIA**
via delle Quattro Fontane 13, tel. 06 482.6521
Presso Palazzo Barberini l'A.R.I. Associazione Romana Intermusica in collaborazione con il Circ. Uff. delle Forze Armate presenta il secondo concerto del Premio Musica Roma nella prima parte "Con le dita alle corde" chitarrista M° C. Marcotulli. Musiche di Albeniz, Villa-Lobos, seconda "Il madrigale corre" con le Laetitia Vocis diretto dal M° F. Ercolani. Ore 20.30.

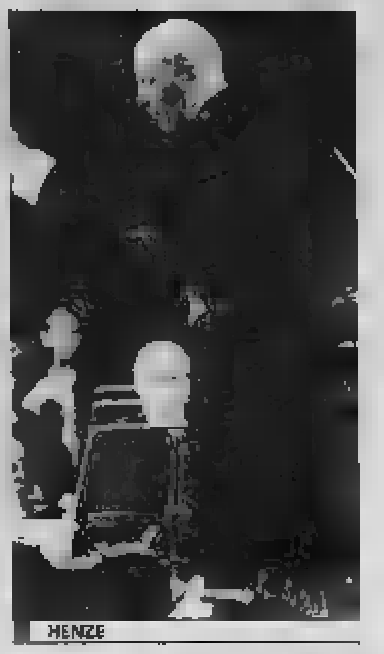
■ **GHIONE**
via delle 37, tel. 06
Domenica 10 novembre Euromusica Master - Apertura Stagione - Omaggio a Vlado Perlemuter (1904-2002) (pianoforte). Musiche Beethoven, Schuman, Moszkowski, Liszt. Ore 21.

■ **I DI ROMA**
via Ipponio 8, tel. 06 701.1939
Presso la Chiesa Battista (via del Teatro Valle, 27) Musica dagli mondo musiche Rossi, Bloch, Gershwin, Coen, Pistelli, Klezmer, Quartetto d'archi I Solisti di Roma con G. (sassofono e clarinetto). Ore 21. € 5-8

La cantata per baritono ■ strumenti diventa un'opera nella messa in scena di Ugo Pitozzi

«El Cimarron» di Henze arriva stasera ■ Pietralata

Questa sera al Centro Petralata (via di Pietralata n. ■ va in scena alle 21 "El Cimarròn" ■ Hans Werner Henze, uno ■ grandi compositori ■ '900. Il testo ■ versione originale, che risale ■ 1970, stato tradotto in italiano da Paolo Cattelan. Ugo Pitozzi poi ha ■ questa cantata per baritono e ■ di ■ messa in ■ na ■ di un'azione drammatica, trasformandola così in ■ piccola opera, ■ cui vedremo il Teatrodanza Skené e la ■ trice Anna Lombardi. Oltre alla ■ sollata, che è interpretata da Nicholas Isherwood, "El Cimarròn" si avvale di un organico strumentale composto dal flauto, Mario Caroli, la chitarra, Magnus Andersson, e le percussioni, Gianluca Saveri; la direzione ■ stata affidata a Enrico Cocco. Punto di partenza del lavoro è il libro ■ Esteban Montejo "La biografia di uno schiavo evaso" in cui il protagonista impara ■ vivere da uomo libero affrontando il rapporto tra l'uomo e il potere, l'intolleranza, l'esclusione. Con ■ ripresa di "El Cimarròn", una collaborazione tra Musica Experimento ■ Progetto Musica, va in scena il periodo in cui Henze immetteva nella musica ■ suo impegno politico nel ■ d'idee innovative ■ radicali. [l.d.]


HENZE

Week-end bimbi

Alle Scuderie del Quirinale nuove attività per i più piccoli ad Aguzzano si sta con gli animali ■ ■ Brancaccio mini-spettacoli

Giostre coi libri laboratori da Rembrandt e ludobus

VALENTINO CASTALDO

Con l'arrivo dei primi freddi, le giornate gioiose dei bambini proseguono anche nel fine settimana con attività all'aperto e al chiuso. Sabato ■ 10 il "Biblobus" ■ na in piazza S. M. dell'Olivo, con una giostra ■ libri. Sabato e domenica ■ 9,45 alle 12 e dalle 16 alle 18, per la ■ "Rembrandt, dipinti e riflessi sul 600 ■ 700 italiano" nelle Scuderie del Quirinale (tel.: 0639967500) ci saranno dei laboratori d'arte per i bambini mentre i genitori possono visitare la mostra. Domenica ■ 10 in Via Lastra a Signa nel XV ■ pio stazionerà il Ludobus ricco di giochi; dalle 10,30 nel Parco di Aguzzano (tel.: 068270876) si impara ad ■ gli animali in inverno, ■ appositi ■ veri; alle 11 nel Parco del Pineto (tel.: 0670306944) Lorenza Zambon reciterà ■ spettacolo dedi■ alla natura; alle 14,30 con "A ■ i ragazzi please!", Gigi Proietti ■ Teatro Brancaccio (Via Merulana 244 tel.: 0647■) inaugura un'antologia dedicandola agli under 13 e poi, dalle 17 nella libreria "Invito ■ lettura" in corso Vittorio Emanuele II 283, il cantastorie Massimiliano Maiucchi ■: "Biancaneve e i sette nani" anticiperà un laboratorio di letture.


LABORATORI

■ ISTITUTO ■ DI CU■
via Antonio Gramsci 74, tel. ■ 322.4794
Martedì 12 novembre presso l'Auditorium ■ della Musica Sala 1200 (viale P. De Coubertin, ■ DA.K.T. - Antichi tamburi giapponesi nel XXI secolo. Ore 21.

■ L'ORGANO NELLE CHIESE DEI CASTEL■
tel. ■
Domani ■ Santuario del Buon Consiglio (Genazzano) Concerto di M. Cozzetta (organo). Ore 18.30.

■ MUSICI VENEZIANI
tel. 482.6296
Presso ■ Chiesa di S. Paolo entro ■ Mura (via Nazionale) ■ d'Opera. ■ 21, € 15-20-25

■ ■ DI ■
piazza S. Clemente 1, tel. 06 561.1519
Presso la Chiesa Valdese (Piazza Cavour) concerto Opera La Traviata ■ G. Verdi. Ore 21

■ NUOVACONSONANZA
via Simone ■ 61, tel. 06 370.0323
Domani 39° festival "Il suono sacro" presso ■ Basilica di S. Giovanni in Laterano Concerto ■ 6 Opere Nuove per due organi G. Piermarini, L. Salvadori. Musiche di Bosal, Morricone, Frisina, Natalini, Bortolotti, Salvadori, Tortiglione. Ore ■ (ingresso libero).

■ OLIMPICO
piazza Gentile da Fabriano 17, tel. ■ 326.5991
Domani Il paese dei campanelli. Orchestra I Diamanti, direttore A. Melchiorre. Ore ■ € 28,50-34

■ ■ DI ROMA E DEL LAZIO
via Nicola Ricciotti 11, tel. 06 976.6711
Domenica 10 novembre presso l'Auditorium di ■ Conciliazione concerto dell'Orchestra ■ Roma e del Lazio. Dir. P. Borgonovo, Musiche di B. Britten, A. Guarnieri, F.J. Haydn. Ore 21, € 13

■ PROGETTO MUSICA
tel. 502.1208
Presso il Centro Petralata Musica Experimento presenta El cimarron di H. Werner Henze. N. Isherwood. Ore ■ (ingresso libero)

■ SALA BALDINI
piazza Campitelli 9.
Inaugurazione ■ ciclo Sonate ■ Beethoven concerto ■ pianista E. Camerini. Ore 20.30. € 8

■ SALA UNO
p.zza Porta S. Giovanni 10, tel. 06 700.9329
La magia di Spoon ■ di F. Bonelli. Poesie ■ dall'Antologia ■ Spoon River di E. L. Master. Musiche di S. Scatozza, ■ € 8-12

■ SCUOLA POPOLARE DI MUSICA DI TE■
■ Monte Testaccio 91, tel. 06 575.0376
Domani Redici conferenza sulla storia e co■ degli strumenti musicali con S. Pogelli. Ore ■ Ingresso gratuito.

■ TEATRO DELLA SCUOLA MEDIA STATALE A. SC■
via Messina 41, tel. 06 710.1301
Domani Io e Giovanna la Papessa ■ B. Milioni e i giovani allievi della scuola di teatro "Accademia delle ■ Cinecittà 2001. ore 20.30

■ in ■ ■ Arte

■ ARCHIVIO CENTRALE DELLO STATO
piazzale degli Archivi 27, tel. 06 545 4568.
In esposizione Un'altra Italia nell'Italia del ■. Carlo e Nello Rosselli. La mostra ■ vita, la formazione politica e ideologica dei fratelli Rosselli. Orario: 10-13, chiuso sabato e domenica. Fino a giugno ■.

■ ■ DI S. MARIA IN ■
via del Babuino 198, tel. ■ 300.30387.
In esposizione La Comunione dei Santi. Mostra di arte sacra. Orario: 16-19, fest. 11-13. Fino al 17 novembre.

■ BIBLIOTECA VALLICELLIANA
piazza della Chiesa Nuova 18, tel. 06 ■
In esposizione Columella: De re rustica, civiltà agroalimentare nel codice vallicelliano ■. Mostra per le celebrazioni della Giornata Mondiale dell'Alimentazione ■. Orario: 9-13, merc.-giov. 9-17. Domenica chiuso. Fino al 23 novembre.

■ CASA DI GOETHE
via del Corso 18, tel. 06 326.50412.
In esposizione ■ sotterranea - Grotte e caverne dell'epoca di Goethe. La mostra ripercorre i viaggi nel sottosuolo intrapresi nel 1800 attraverso dipinti, disegni, opere grafiche e una sezione dedicata alla letteratura di viaggio. Orario: 10-8, martedì chiuso. Fino al ■

■ CENTRALE ■ MARTINI-ART CENTER ACEA
viale Ostiense 106, tel. ■
In esposizione Arte in memoria. Mostra fotografica dedicata alla Sinagoga di Stommeln sopravvissuta allo scempio dei nazisti nella città di ■. Orario: 9.30-19. Chiuso lunedì. ■ al 30 novembre.

■ CENTRO NAZIONALE PER LE ARTI CONTEMPORANEE
■ Guido Reni ■, tel. ■ 320.2438.
In esposizione Eva Marisaldi e Michel Raedecker. L'installazione di Eva Marisaldi "Legenda" e la personale ■ Michel Raedecker "Insiction". Orario 11-19, lunedì chiuso. ■ novembre.

■ GALLERIA EDARCOM EUROPA
via Macedonia 12, tel. ■
In esposizione Bugie cosmiche. Mostra ■ dell'artista e illustratrice Cynthia Segato: ■ quanta tele intitolate a Pinocchio e realizzate ■ il 1987 e il 2002 ■ 10-13 / 15.30-20. Fino al 20 novembre.

■ GALLERIA EDIEUROPA
viale Bruno Buozzi 64, tel. ■ 322.0555.
In esposizione Capogrossi - ■ sul segno. Opere pittoriche di Giuseppe Capogrossi realizzate su tela e carta intelata, opere a tempera e gouaches. ■ 16-20, chiuso domenica e lunedì. Fino al 23 novembre.

■ ■ MENTE
lungotevere dei Vallati 7, tel. 06 655.2742.
In esposizione L'inquietante leggerezza dei corpi. Mostra personale dell'artista polacca Ania ■. Orario: 11-13 / 15-19. Fino al 10 novembre.

■ GALLERIA L■ PESA
■ del corso 530, tel. ■
In esposizione Oriente e Occidente mostra del ciclo "Presente" dell'artista ■ Fogli. ■ 15.30-19, chiuso sab. dom. Fino al ■

■ GALLERIA ODDI BAGLIONI
via Gregoriana 34, tel. 06 679.7906.
In esposizione Roberto Falck ■. Mostra personale dell'artista, ■ tela. Orario: 10-13 / 16-19.30, chiuso ■ dom. ■ al 29 novembre.

■ MUSEO ARTI ■ ROMA
via Reggio Emilia ■, tel. 06 671.07900. In esposizione Shizuka Yokomizo mostra personale della giovane fotografa giapponese che esplora la fi■ umana nei momenti della giornata e nei luoghi della quotidianità. Orario: 9-19. Chiuso lunedì. Fino al 12 gennaio. In esposizione Alessandra Tesi serie di opere realizzate su di un suggestivo supporto (le perle di vetro. ■: 19-19. Chiuso lunedì. Fino al 12 gennaio. In esposizione Protagonisti personale di Carlo Abate che ■ gli settanta gigantografie dedicate ai protagonisti della cultura romana tra gli anni '60 e '70. Orario: ■. Chiuso lunedì. Fino al 12 gennaio.

■ MUSEO CIVICO DI ZOOLOGIA
via ■ 18, tel. 06 671 09270.
In esposizione Animali a colori mostra sulla storia dell'illustrazione naturalistica. Orario: 9-17. Chiuso lunedì. Fino al ■ gennaio.

■ MUSEO CRIMINOLOGICO
via del Gonfalone 29, tel. 06 683.00234
Il ■ raccoglie le testimonianze della ■ della detenzione e delle punizioni ■ al nostri giorni. ■ 9-17; martedì e giovedì 14.30-18.30, chiuso domenica e lunedì.

■ MUSEO HENDRIK CHRISTIAN ANDERSEN
via P. S. Mancini 20, tel. 06321.9089.
In esposizione Viaggiatori Appassionati. Oltre quaranta gli realizzati da Elihu Vedder nella prima ■ dell'800 e dedicati ■ ■ -10 lun. chiuso. Fino al 17 gennaio.

■ MUSEO MARIO PRAZ - PALAZZO PRIMOLI
■ Zanardelli 1, tel. 06 686 1089
In esposizione ■ Abitare l'Europa. Acquerelli ■ del XIX secolo raccolti da Mario Praz tra Parigi, Londra, Napoli, Vienna. Orario: 9-13/14.30-18.30; lunedì 14.30-18.30. Fino al 9 novembre.

■ PALAZZO BRASCHI
via di San ■, 06 671.08346.
In esposizione Il museo racconta la città. 400 opere della raccolta del Museo di Roma, dedicate alla documentazione della vita culturale, sociale e artistica a Roma ■ Medioevo alla prima metà del '900. ■: 9-19; chiuso lunedì.

■ PALAZZO VALENTINI
■ Novembre 119, tel. 06 676 62475.
In esposizione Ex Aedibus Episcopalibus - Arte e storia nella provincia romana. I tesori d'arte provenienti dal ■ della provincia ■ sede ■. Orario: 10-18, sab. 10-13, fino al 1 gennaio.

■ ■ DEL ■ - CHIESA DI S. ■
via Gabriele D'Annunzio 1, tel. 06 863.050.
In esposizione Gengis Khan tra storia e leggenda. Mostra storica sull'arte mongola: abiti, ■, decorazioni, ornamenti e gioielli. Orario: 10-19. Chiuso ■. Fino al 17 novembre.

■ STAZIONE TERMINI - ALA MAZZONIANA
via Giolitti 34, tel. 06 478.76414.
In esposizione Contemporaneo temporaneo. Le collezioni della Galleria Nazionale d'Arte Moderna dal 1987 ■. Orario 10.30-20. Chiuso martedì. Fino al ■.

Agenda

■ TERRITORIO
"Creazione contemporanea, società e territorio", convegno sulle politiche di sostegno tra pubblico e privato in un'ottica di compenetrazione tra ricerca artistica e crescita economica del territorio. Fondazione Adriano Olivetti via G. Zanardelli 34, tel. 06 687.7054. Ore 9.30

■ FIUMI
Inaugurazione della mostra "L'acqua: i fiumi del Lazio - Un segno, una nota, una poesia", un'esposizione opere pittoriche, fotografie e installazioni sui fiumi del Lazio realizzate da artisti contemporanei affiancate da riproduzioni di opere del '700-'800. La Transcultica piazza Vescovio 1, tel. 06 817.0495. Ore 18.30.

■ SOCIOLOGIA
"Rileggere Max Weber" tavola rotonda in occasione della nuova edizione delle "Opere" (Edizione Comunità-Einaudi). Partecipano Franco Ilianco, Alessandro Cavalli, Mario Miegge, Pietro Rossi. Goethe Institut via Savoia 15. Ore 17.

■ SURREALISMO
Presentazione del volume "Surrealismo 1919-1969: ribellione e immaginazione" di Paola Decina Lombardi (Editori Riuniti). A seguire incontro con l'autrice e la partecipazione di Cesare Garboli, Marisa Volpi e Alain Jouffroy, poeta, scrittore, critico d'arte amico di Breton, che ha condiviso con lui l'esperienza del movimento surrealista, da cui è stato "escluso" per due volte. Villa Medici viale Trinità de' Monti 1. Ore 18.

Libri

■ NARRATIVA
Presentazione del libro "L'oro delle civette" di Andrea Salvadori (Edizioni Polistampa). Intervengono lo scrittore Ugo Riccarelli e l'attore Pietro Pilla che leggerà alcuni brani del romanzo. Libreria Odradek via dei Banchi Vecchi 57, tel. 06 683.3451. Ore 18.

■ JENNY OISKI
Per il ciclo "Donne, senza precedenti" incontro con la scrittice inglese Jenny Diski, e letture delle sue opere a cura di Regina Nemni. Casa delle Letterature piazza dell'Orologio 3. Ore 17.

■ FAMIGLIA
"Madri e adolescenti disturbati", conferenza a cura della dottoressa Maria Stellone Alberghetti. Parrocchia S. Fedele via Mesula 4, tel. 06 860.0972. Ore 20.30.

Esposizioni

■ MATTOTTI
In esposizione disegni, bozzetti e modelli realizzati dall'artista Lorenzo Mattotti. Orario: 10-20, dom. 11-19. Chiuso lunedì. Associazione culturale Tricromia via del Panico 76, tel. 06 689.6970. Fino al 30 novembre.

■ PIRATI
"La conquista dei mari: galeoni, pirati, tesori", in mostra modelli, stampe, costumi, bandiere, ritratti, mappe, strumenti scientifici. Orario: 9-20. Ven. e sab. 9-23. Complesso Monumentale S. Spirito via Borgo S. Spirito 1, tel. 06 681.97250. Fino all'8 dicembre.

■ BORGIA
"I Borgia. L'arte del potere", mostra che ricostruisce l'universo culturale, storico e religioso dei Borgia. Orario: 9.30-20.30. Palazzo Ruspoli via del Corso 418, tel. 06 392.26290. Fino al 23 febbraio.

■ VILLA
Inaugurazione della mostra "Claudio Villa - Il romanzo di una voce" la vita del cantante romano attraverso film, fotografia, video. Orario: 18. Museo di Roma in Trastevere piazza S. Egidio 1/b, tel. 06 581.3717. Fino al 9 febbraio.

■ VANVITELLI
"Gaspare Vanvitelli e le origini del vedutismo", in mostra oltre settanta opere del pittore olandese considerato il precursore del vedutismo. Orario: 10-19. Chiostro del Bramante via della Pace, tel. 06 688.09098. Fino al 2 ■

Locali

■ FOLK
Per la rassegna musicale "Etno ■" serata dedicata a "I canti e la cucina della Sicilia con ospiti della provincia di Messina" a cura di Gianluca Zammarelli. Vicolo del Micció via Madonna dei Monti 78, tel. 328 175.0244. Ore 21.30.

■ DE PAULA
Concerto di Erio De Paula, chitarra, con Stefano Rossini, percussioni, Giorgio Fontana, basso. Repertorio brasiliano con contaminazioni jazz. Alexanderplatz via Ostia ■, tel. 06 ■. Ore 22.

■ ENNIO REGA
Concerto di Ennio Rega, pianoforte e voce, accompagnato da Pino Saliceti, contrabbasso, Alessandro D'Alojs, percussioni, Lutta Bego, chitarre, Denis Negroponte, fisarmonica. La Palma Club via Giuseppe Mirri 35, tel. 06 435.66581. Ore 22.

■ JAZZ
Concerto del gruppo Italian Vocal Quartet. New Orleans Café via XX Settembre 52, tel. 06 420.14785. Ore 22.

■ HIP HOP
Sul palco la crew romana Flaminio Maphia che suonerà brani dall'ultimo cd "Resurrezione". Locale vicolo del Fico 3, tel. 06 687.9075. Ore 22.

■ TROPPOMARE
Concerto del gruppo Troppomare: Riccardo Manzi e Tommaso Cuneo, chitarra, Raffaela Siniscalchi, tromba. Casale Podere Rosa via Diego Fabbri snc, tel. 06 827.1545. Ore 22.

■ EL MENJUNJE
Tributo a Santana. Big Mama vicolo S. Francesco a Ripa 18, tel. 06 581.2551. Ore 22.

Numeri Utili

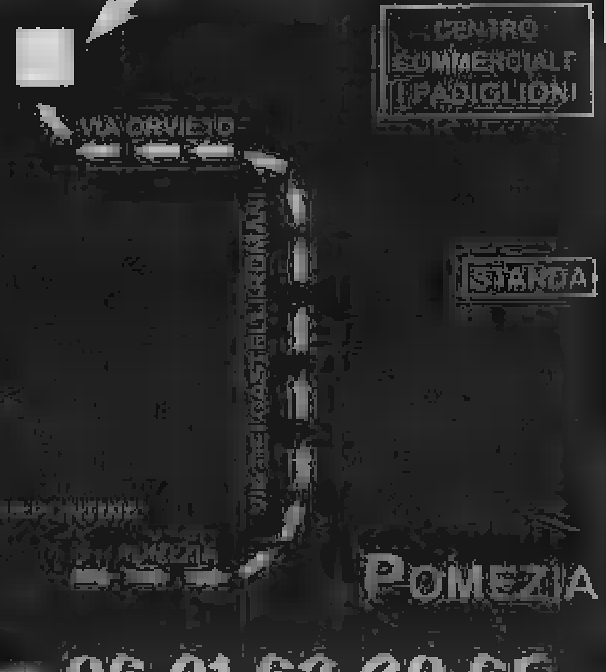
Carabinieri	112
Polizia	113
Vigili del fuoco	115
Emerg. sanitaria	118

Acea	06 574.4288	Pronto farmacia	
■	06 221.01	Guardia medica	06 582.01030
Questura	06 468.61	Soc. ■	803.116
Prefettura	06 672.91	Aeroporti Leonardo	
Guardia di finanza	117	■	06 659.51
Vigili Urbani	06 676.91	■	794.941
Rimozione	06 6769838	Ferrovie	848 888.088
Guardia forestale	1515	Comune	06 671.01
Croce Rossa	06 551.0	Atac	800 431.784
■	06 551.0	Italgas	800 900.999
Centro antiveleni	06 305.4343	Acea (acqua segn. guasti)	800 130.335
Drogatel	800 016.600		

Farmacie

Aperte dalle ■

ASL RM A - via dello Statuto 35a tel. 06 446.5788 via Arenula 73 tel. 06 688.03278 via Boccaccio 2/A, angolo viale Libia tel. 06 860.1■ corso V. Emanuele 393 tel. 06 688.01408 via della Vigna Nuove 656 tel. 06 871.26191 galleria di Testa Stazione Termini tel. 06 488.0776 piazza dei Cinquecento 49 ■ 488.0019 piazza ■ 10 tel. 06 860.4458 corso d'Italia 100 tel. 06 442.49750 via Nomentana 5■ tel. 06 858.95602 piazza Barberini 49 tel. 06 487.1195 piazza Istria 8 tel. 06 855.3503 piazza Bologna ■ tel. 06 442■ ■ 728 tel. 06 488.0754 corso Risorgimento 44 ■ 06 ■ 3719 via Gargano 50 tel. 06 868.99177 via Bertoloni 3 tel. ■ ■ B - via Tuscolana 925/b tel. 06 710.2498 piazza Ponzio Cominio Lorenzo via Fontanesi 15 tel. 06 200.5■ via Gina 24 tel. ■ 445.205 via delle Robinie 81 tel. 06 231.3527 via Tuscolana 918 tel. ■ 769.61716 via Tiburtina 437 tel. 06 43■ 11 via ■ tel. 06 715 45790 via Casilina 1220 tel. 06 202.2565 ASL RM C - via Alfredo Baccarini 22 ■ 06 785.3982 via Collatina tel. 06 215.5033 via Cesare Pavese 310 tel. 06 501.2802 via Prenestina 365 tel. 06 259.3878 via Etruria 28 tel. 06 700.1908 viale Europa ■ 06 ■ 592.5■ via Appia Nuova 213 tel. 06 701.6971 piazza Rogusa 14 tel. 06 701.4810 via Ostiense 168 tel. 06 ■ via Acqua ■ 68 tel. 06 244.00522 viale B. V. del Carmelo 73 tel. 06 529.1673 via Tuscolana 460 tel. 06 782.4682 ASL RM D - via G. ■ 3 tel. 06 523.52297 via Pietro Rosa ■ Ostia tel. 06 562.2206 via della Magliana 191 tel. 06 552.86218 via degli Acilli 12 Ostia Lido tel. 06 561.1247 piazza San Giovanni di Dio 14 tel. 06 587 30576 viale G. Marconi 178 tel. 06 556.0284 via Portuense 475 tel. 06 556.2653 largo G. ■ Monteverde tel. 06 523.50166 ASL RM E - via Casalotti 185 tel. 06 615.60396 via Cornelia/Ampezzo 312 tel. 06 350.73190 largo A. ■ maggiore tel. 063595.07538 via Cola di Rienzo 213 tel. 06 324.4476 via Cassia 838 tel. 06 332.63257 corso Francia 174 tel. 06 329.1850 piazza Pio XI tel. 06 632.790 largo Cervinia 23 tel. 06 353.43691 via ■ Imavalle 187 tel. 06 627.3812 viale degli Ammiragli ■ tel. ■ via Paracciali 12 ■ 06 662.88. 06 piazza Risorgimento 44 tel. 06 397.38166 piazza Ponte Milvio 15 tel. 06 333.3753




CURVET
Leader nell'applicazione del vetro curvato
Il sapere della
tradizione vetraria in un
prodotto all'avanguardia
fotovoltaici
of Essco Europe Ltd, UK
vetro decorato
Curvet Spa - Via dell'Industria,
61022 Bottega Colbordolo (PU)
Italy tel. +39 0721 - fax +39
0721 - curvet@curvet.it -
www.curvet.it


NUOVA ROVER 75 … BENZINA 150CV
E 2.0 CDTi … 131CV.
ROVER
ROVER
R 75 1.8 Turbo Benzina 150 CV da 26.330 Euro*.
75 2.0 Turbo Diesel 131 CV 25.990 Euro*
Tourer anche in versione Autocarro.
ROVER 75 1.8 BERLINA | DA 23.660 EURO*
OVER 75 1.8 T/2.0 V6 BERLI E TOURER | DA 26.330 EURO*
2.0 CDT E | DA 25.250 EURO*
Oggi lo stile è anche potenza, dimostra la nuova Rover 75 versione 1.8 Turbo benzina 150 cv e 2.0 CDTi Turbo Diesel da 131 cv che sfrutta la più innovativa delle tecnologie per ottenere alta manovrabilità e grandi prestazioni a bassi consumi. Sperimentate la guida vivace e piacevole, mai scendere compromessi con potenza velocità: lo stile british potrà che darvi satisfaction.
VENDITA - RICAMBI
Auto Europa 93 s.r.l.
ROVER
ALESSANDRIA
NOVI LIGURE
S.S. per Voghero, 54
MG



Watt Radio
GLI SPECIALISTI DEL TV
Rottamazione
fino a € 150,00
di supervalutazione del vostro vecchio TV*
*Operazione valida anche sui videoregistratori
NON CUMULABILE
Consegna, installazione e collaudo GRATIS
Riparazione immediata di tutte le marche
Vendita assistita da personale tecnico qualificato
Finanziamenti fino a 24 mesi SENZA INTERESSI
Compri adesso, inizi a pagare da Gennaio 2003!!!
non cumulabile con la supervalutazione ed altre promozioni
THOMSON
SHARP
BOSE
SABA



SEGOVIA
DUE CD A SOLI €6,10
PIÙ IL PREZZO DEL QUOTIDIANO
THE 50'S
THE ART OF SEGOVIA
Famous Guitar Works
ANDRÉS SEGOVIA
LA STAMPA


ANCHE VENDITA ON-LINE SUL NOSTRO SITO
INTERNET www.oliviero.it
Compex Fitness TENS
609€
499 €
Compex Sport 400
819 €
ANTONIO ROSSI Pluricampione olimpionico
LUBIAM
Compex Top Fitness
720 €
Action Fit Sport Trainer 105 progr.
MANUALE + ELETTRODI in omaggio
399€
349 €
Globus Myo 4 Pro 600 progr. programmabile ed aggiornabile da internet
840€
799 €
Globus Fascia Wintec TENS mal di schiena
249€
229 €
Easy Palm Wintec Globus
255 €
Prime One Sport
632 €
Challenge Titanium
666,23€
599 €
ORDINA ON-LINE E SCOPRI L'OMAGGIO DEL MOMENTO, OPPURE ORDINA TELEFONANDO AL
Numero Verde
800 18
OLIVIERO SPORT
WWW.OLIVIERO.IT
Città dello Sport
ANCHE PAGAMENTI RATEALI
Tasso 0
I FATTI CHE CONTANO!
Tapis Oliviero
666,23€
412 €
Turner Atlanta 1000
769,52€
614 €
Proform 620
1799 €
Proform 635
2220 €
Turner Boston 4000
1533€
1378 €
Cyclette Corsa Kettler magnetica con computer
373 €
Cyclette Rizzato Easy
133,76€
SP 9000 Turner
615€
552 €
Rizzato SpinLinea
872€
593 €
SpinBike XS fit SB50
578,44€
412,50 €
Multif. Oliviero
330€
199 €
n°1 IN ITALIA
SPECIALISTI ANCHE IN TAGLIE FORTI !!!
DAL SETTEMBRE CHIUSO GIOVEDI' APERTO DOMENICA POMERIGGIO
La Città del Risparmio
orari: 9,00-12,30 15,00-19,30
Kettler Basic
1220€
1092 €
S.S.Adriatica 157/A Misano A. (Rimini) tel. 0541 615189 fax 0541 615797 info@oliviero.it servizio clienti internet tel. 0541 616161

SPAZIO AFFARI

4

TECNICI

DISEGNATRICE esperienza 6 anni, CADDS5, Catia, offresi. Attualmente occupata. Tel. 349.077.7125.

PERITO elettronico 57/60 programmatore software C++ Sql Vb Oracle Datawarehouse Business Object Web, 5 anni di esperienza cerca impiego presso azienda non di consulenza. Tel. 011.415.4473 - 333.838.7753.

TERMOTECNICO diplomato con patente generatori di vapore lunga esperienza meccanico elettrico pneumatico, valendo con certificato CCIA del responsabile tecnico offresi a serie ditta Chivasso e limitrofi. Tel. 011.912.456

BABY SITTER

peruviana assistenza giorno / notte. Tel.

5

TORINO CITTA'

ATTICO prestigioso nelle vicinanze del parco della Tesoriera con splendida vista a 360 gradi Impresa prenota. Tel 011.508.8411 - 347.451.2859.

ATTICO via Guala, signorile, ingresso, 3 camere, tinello, cucinotto, bagno, terrazzo mq 30 circa. Volendo box. 011.819.9670.

CORSO AGNELLI libero piano alto ascensore 120 mq circa volendo box doppio. GR 011.505.039.

CORSO MARCONI in signorile casa d'epoca ristrutturata nelle parti comuni panoramicissimo soggiorno angolo 2 camere bagno. Gabetti 011.838.118.

CROCETTA corso Einaudi libero signorile piano alto ampio salone camera cameretta cucina doppi servizi volendo box. Gabetti 011.581.8338.

GABETTI SPA corso Peschiera piano alto con ascensore ingresso due camere cucina servizio ristrutturato. Gabetti Viberti 011.335.8700

REGIO via Cravero appartamento libero ristrutturato con di ingresso 2 cucina bagno cantina. Gabetti 011.242.7331.

SAN piano da ristrutturare ingresso 2 camere cucina bagno. GR 011.505.039.

VIA in palazzina Impresa prenota alloggi sul parco. Finiture pregio. Tel. 011.508.8411 - 347.451.2859.

VIA GUIDO RENI pressi, signorile 2º piano ascensore, 2 arie, mq 85: ingresso, ampia camera, tinello cucinino bagno ripostiglio. Prezzo completamente mutuabile. Fin. Tekno 011.458.7008.

TORINO P

COLLEGNO borgata Paradiso, appartamento ristrutturato composto da ingresso soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno. 011.405.3370.

MARONCELLI doppi ingressi bagno mq 80. 011.819.9494.

CORSO TRAIANO signorile ingresso 3 camere cucina 2 bagni piano 4º mq 110. Sipa 011.819.9494.

casa padronale fine '700 completamente da ristrutturare con ampio terreno circostante. Sipa 011.819.9494.

MONCALIERI Nasi, villa indipendente: soggiorno, 3 camere, cucina, studio, bagno. Zona servizi, cantina, box, giardino. Ristrutturata. Gabetti 011.642.583.

MONCALIERI Santa Brigida, vicinanze via Colle Castiglione, villa nuova, nel verde. 300 mq plurilivelli. Terrazzi, giardino. Gabetti 011.642.583.

MONCALIERI strada Genova 120/2: secondo piano, condominio signorile, appartamento mq 115: ingresso salone, cucina 2 camere 2 bagni. Ottimamente tenuto. Materiali pregio. Luminoso silenzioso. Libero marzo 2003. Immobiliare Futura 011.800.1902 - 335.706.7958.

PINO TORINESE valle Miglioretti splendida posizione panoramica, elegante villa di circa 350 mq, circondata dall'ampio e piacevole giardino. Gabetti Crimea 011.660.4240.

SESTRIERE Borgata ingresso soggiorno cucinotta 3 camere biservizi giardino privato posti auto. GR 011.505.039.

VIA camera tinello bagno mq 60. Sipa 011.819.9494.

VIA GUIDO RENI ingresso salone 3 camere cucina 2 bagni lavanderia, con mansarda con servizio box triplo, mq 280, piano 9º-10º. Sipa 011.819.9494.

AMANTI lago Maggiore Stresa posto più bello con incantevole vista isole casetta nuova indipendente, portico, terrazzo. Tel. 035.412.3020

VALLE D'AOSTA

CHAMPOLUC caratteristico chalet montano (travi legno, pietra, camino) ultimo piano mansardato, ampio tre locali. Solo € 29.000,00 contanti € 849,00 mutuo. Tel. 030.914.0277.

GRESSONEY sciatori Cervinia, direttamente sulle piste, ampio appartamento panoramico Cervinia € 173.000,00. Tel.

LIGURIA

ALASSIO privato vende monolocale nuovo, ultimo piano, centralissimo, soleggiato, tranquillo, autonomo. Tel. 347.160.3887.

BORGHETTO S. SPIRITO Loano (Sv) impresa vende direttamente in nuovo complesso residenziale bilocali e balconi profondi. Pagamenti agevolati. Tel. 019.675.840 - www.vcimpresacappelluto.com

CERIALE terrazza posto auto box € 220.000,00 La Ligure 0182.990.237.

CERIALE 70 mt mare bilocale 5º piano vista mare terrazza cantina € 150.000 La Ligure 0182.990.237.

FINALE LIGURE nel centro storico bilocale ristrutturato € 106.000,00. Case di Liguria - via Genova 178 - Torino - tel. 011.054.0671 - Cell. 347.731.1802.

LOANO complesso residenziale 600 mt mare, impresa appartamenti con giardini box ascensore. 019.674.084 - 339.013.1106.

LOANO da mo con poco anticipo alloggi nuova costruzione, ottime finiture. Consegna dicembre 2004 Tel. 019.677.880 - 339.189.6414

A Lendinara (RO) vendesi villetta con ampio scoperto vicino al Santuario. Telefonare 0425601298 / 0425641002

SARDEGNA Cala Santa Riparata villette bi / trilamiliari con giardino, ubicazione impareggiabile, da € 190.000,00. Informazioni e prezzi dettagliati su www.immobiliareda.com - tel. 0789.754.500.

COSTA AZZURRA

AFFARISSIMO da investimento! Cannes fronte mare lussuosi appartamenti nuovi da € 68.210,00 minimo anticipo, resto mutuo pagabile con affitto garantito. Italgest 848.842.842.

AREA CASA 0182.555.627 Juan Les Pins, affare, vicino mare, immerso nel verde, villette a schiera vista mare, piscina, posto auto compreso € 81.400,00.

AREA CASA 0182.555.627 Mentone, nuovi bilocali € 81.000,00. Ultime opportunità! Affrettatevi

AREA 0182.555.627 Nizza, affarone ideale investimento / vacanza, in villa nuovi bilocali, loggia, vista panoramica, € 112.000,00 reso netto 7,5%!

AREA 0182.555. Nizza, fronte / vista mare e porticciolo bilocale. Affare!

AREA 0182.555.627 Nizza, nuovi appartamenti € 10.000,00 più piccola rata coperta da

0182.555.627 Nizza, nuovi appartamenti € 49.500,00 6% ultime opportunità a questi

AREA CASA 0182.555.627 Nizza, stupenda villa d'epoca, vista mare, piscina, parco. Immobile unico!

CANNES Croisette in bel palazzo appartamento cucina soggiorno camera da letto € 100.000,00 Christophe 348.776.8835 - 0033.613.008.633.

prestigiosa, villa d'epoca, prossimità spiaggia. Vista. Ideale per vacanze € 850.000,00. Tel. 0033.090.348

ITALGEST 848.842.842. Beausoleil alle porte di Montecarlo, lussuosi appartamenti pronti da in dimora esclusiva, grandi terrazze. mare mozzafiato, magnifiche panoramiche. Prezzo affare!

ITALGEST 848.842 Nizza, Cimiez, lancio nuova operazione! Splendidi appartamenti nuovi da investimento, forte plusvalenza iniziale, locativo. Prezzi lancio prime prenotazioni da € 84.000,00. Affrettatevi!

Centro, a soli 50 mt dal appartamenti in villa del '900, lussuosa ristrutturazione, finiture italiane, da € 84.012,00. Italgest 848.842.

NIZZA investi in appartamenti nuovi da € 51.500,00! Paghi solo € 10.320,00 più mutuo autofinanziabile con affitto. Ad guadagni. Chiama subito Italgest 848.842.842.

NIZZA promenade Anglais: ultimo piano terrazzo fantastica mare. € 110.000,00. Giovanni 0033.612.103.385.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CENTRALISSIMO privato cede negozio belle vetrine, mq 70. Tel. 011.543.312 - 340.341.1924.

IMPRESA vende direttamente Settimo Cebrosa capannone mq 450 completo di impianti uffici e cortile. Tel. 011.341.562.

NEGOZI impresa vende in importante palazzo in restauro vicinanze corso San Maurizio. Tel. 011.508.8411 - 347.451.2859.

NOVA — **NONE** adiacente autostrada, capannoni artigianali/industriali indipendenti da 400 a 5.500 mq con palazzina uffici ampi piazzali. Tel. 011.340.2811

6

BARDONECCHIA ed Alta Valle Susa, ed Alta Val Chisone: messaggio importante ed urgente! Ricerchiamo alloggi, monolocali e bilocali per nostra selezionata e sempre più numerosa clientela. gratuite. Gabetti Op. Imm. Bardonecchia 01.901.065 - Gabetti Imm. Sestriere 0122.750.854.

7

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni varie metrature stabile recente comodo Centro. Rubiolo Immobili 011.751.026

VIA in villa metà alloggio arredato ingresso soggiorno 2 camere pranzo cucina 2 bagni. Sipa 011.819.9494.

TORINO PROVINCIA

TORINESE in villa alloggio arredato ingresso salone 3 camere cucina 2 bagni, posto auto, giardino. Sipa 011.819.9494.

villa indipendente 700 due livelli 3 5 camere 1 / 2 cucine 6 servizi garage lavanderia mansarda abitabile. Parco mq 14. Immobiliare 011.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

VIA ONORATO VIGLIANI 143 uffici con metrature da a capannone di mq 3300 lotti da mq. Sipa 011.819.9494.

negozio open con 6 vetrine e servizi mq 200. 011.819.9494

8

TORINO CITTA'

referenziata cerca monolocale a Torino direzione via Arsenale, Turati, Unione Sovietica. 104

9

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio, 32 Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242.

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 011.661.1370 - 335.619.2718.

lutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.778.1898 Torino.

ARAGONAUTO acquistiamo auto, fuoristrada max valutazione pagamento contanti voltura immediata. Corso Dante 45/a 011.990.4713

AUTOTORTONA acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 8. Tel. 011.817.1843 - 011.889.884.

11

A.A.A. AFFASCINANTE 36enne bruna occhi verdi longilinea femminile affettuosa amante dialogo natura cerca compagno dinamico, sensibile, scopo matrimonio. C.M.S. Centro Aggregazione e Contatti 011.508.7008.

A.A.A. ALDO 38enne celibe, sensibile, aitante sportivo, amante viaggi arte, musica, cerca compagna dolce, affettuosa semplice, scopo matrimonio. C.M.S. Centro Aggregazione e Contatti 011.580.89.

A. IRMA veterinaria 43enne, divorziata curiosa, responsabile, cerca uomo amante animali, non vita mondana, scopo matrimonio. Eliana Monti 011.508.9617.

A. MARIO commercialista alto, moro, abbronzato, cerca ragazza semplice, matrimonio. Monti 011.

dentista 48enne vedovo, ottimale, relazionerebbe con costanza, premurosa, gentile, scopo matrimonio. Eliana Monti

SANDRA amante vela, mare, sole, uomo caldo, sicuro max 60enne, scopo matrimonio. Eliana Monti 011. 9617.

ANGELA commessa abbigliamento nubile sentimentalmente sola carina conoscerebbe compagno libero, scopo matrimonio. Eurostudio 011.440.7520.

ILARIA 38enne senza figli non semplice, matrimonio. Eurostudio 011.440.7512.

LAUREATO celibe, 32enne, ottima presenza, sportivo, amante natura, conoscerebbe dolce signorina, romantica, scopo matrimonio. Sinfonia 011.537.914.

28ENNE nubile castana occhi verdi insegnante educazione fisica bella cerca compagno, scopo. Studio Lagrange 011.568.0640

32ENNE nocciola brillante socievole amante natura compagno, scopo matrimonio. Studio Lagrange 011.517.3072.

36ENNE bella, dolcissima, femminile incontrerebbe uomo, romantico per iniziare duratura relazione scopo matrimonio. Amici 348.318.0377.

separata occhi verdi fisico minuto riflessiva comprensiva cerca compagno, scopo matrimonio. Studio Lagrange 011.563.5827.

13

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera, 153 Torino.

GIOIELLI 011.323.002 compra oro argento preziosi francobolli numismatica. Max valutazione. Via Tripoli 68.

A. 011.850.2212 acquista: oro, argenteria, moneta, orologi Via Madama Cristina 42.

pelliccia selvaggio Fendi, giacca Black cappuccio, trequarti stupenda volpe argentata. Tel. 011

250 , 8 / 4, carrello elettrico q.20. Tel. 348.411.0991.

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Via Cernaia, 2/C - Torino. Tel. 011.561.3086.




FINO AL 9 NOVEMBRE
TEMPO DI RISPARMIO
-32%
Latte magro Alpilatte 1 L anziché 0,96 € 0,65 1.259
OFFERTISSIMA
Rotolo di vitello magro al kg € 7,74 14.987
-34%
Parmigiano Reggiano al kg anziché 14,41 € 9,50 Lire 18.395
OFFERTISSIMA
Branzino al kg € 8,50 Lire 16.458
-20%
Caffè Splendid Aroma Classico 2x250 g anziché 3,25 € 2,59 Lire 5.015
-14%
Olio e.v. di oliva Carapelli 1 L anziché 4,17 € 3,59 Lire 6.951
-52%
Acquachiara Norda naturale/frizzante 1,5 L anziché 0,30 € 0,14 Lire 271
-17%
Carta igienica Scottex 10 rotoli anziché 2,89 € 2,39 Lire 4.628
-28%
Pampers Premiums Junior 20 pezzi Maxi 24 pezzi anziché 9,00 € 6,48 Lire 12.547
Aspirapolvere Hoover T 2615
Potenza massima 1600W. 6 stadi di filtrazione. Capacità sacco 3,5 L. Spia sacco pieno. Regolazione elettronica della potenza. Spazzola doppio uso.
€ 89,90 Lire 174.071
-37%
anziché 9,39 5,90 Leerdammer forma al kg Lire 11.424
Macchina da caffè espresso Saeco Via Veneto Millennium
Capacità serbatoio acqua 1,5 L. Erogazione 1 o 2 tazze. Erogatore acqua calda e vapore. Pressione 15 bar.
€ 59,90 Lire 115.983
€ 169,00
Telefono cellulare Ericsson R600
Dual band. GPRS. 82 g peso. Wap. Funzione Display grafico e scheda prepagata Omnitel con traffico telefonico incluso.
Tv color JVC AV29BF5
Schermo 29" flat. Stereo. Televideo. Doppia Scart. Uscita audio/video. Telecomando.
€ 459,00 Lire 888.748
SALVO ESAURIMENTO SCORTE
GALASSIA
IPERMERCATO
PARCO COMMERCIALE
strada tra Voghera e Casei Gerola
ELY LINE Parrucchieri
GIACOMELLI SPORT
Agip
Bottega Verde
PLANET SERVICE
POIS
PORTA
ottica ROMANI
LA SCARPERIA

Per scoprire
un angolo di Piemonte
da gustare...con tutti i sensi.



Alessandria,
9-10 Novembre 2002

FIERA di SAN BAUDOLINO

Un importante evento per conoscere o riscoprire i più pregiati prodotti del "Monferrato, Terra a Cinque Stelle": dall'enogastronomia alla tradizione argentiera. Per tutti gli [illegible] della qualità nostrana: operatori, buongustai, curiosi.E domenica... I colori e le emozioni della festa.

Gli orari

Venerdì 8 novembre

Ore [illegible] c/o Camera di Commercio - via Vochieri, 58 **Convegno "Obbiettivo Cliente: gestione delle relazioni commerciali nelle PMI"**

Sabato 9 novembre

Inaugurazione [illegible] e di "Argenti in [illegible]"

Ore [illegible] Palazzo Asperia - via San Lorenzo, 21 La Mostra prosegue sino alle 22 di sabato e domenica dalle [illegible] alle 22

Domenica 10 novembre

Ore 9 - 11 Camera di Commercio - via Vochieri, 58 **Mostra del Tartufo: esposizione, [illegible] e [illegible]**

Ore 11 - 12,30 Camera di Commercio - via Vochieri, [illegible] **Tartufo**

Ore 9 - 20 Camera di Commercio - via Vochieri, 58 **[illegible] del Dolcetto d'Ovada D.O.C. e dei salumini di vacca**

Ore 10 - 22 Palazzo Asperia - via San Lorenzo, 21 **Mostra "Argenti in Tavola"**

Ore 15 Giardini Pubblici di Alessandria **Gara dei cani da ricerca tartufi**

Ore 9 - 19 Vie del centro cittadino **Bancarelle e negozi aperti**

Ore 9 - 20 Camera di Commercio - via Vochieri, 58 **Mostra Etichette [illegible]**

Venerdì 15 novembre

[illegible]

Camera di Commercio - via Vochieri, 58 **Convegno "[illegible] alimentare nelle [illegible] produttive: [illegible] e [illegible] applicativi"**

informazioni

ASPERIA
AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ALESSANDRIA
via Vochieri, 58 - tel.0131 313
www.asperia.it
email: asperia@al.camcom.it

Terra a Cinque Stelle MONFERRATO · camera di commercio di alessandria · Associazione Trifolau Provincia di Alessandria · Comune di Alessandria · Provincia di Alessandria · REGIONE PIEMONTE

LA STAMPA
PAGINA 41 VENERDÌ 8 NOVEMBRE 2002
ALESSANDRIA
REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15. TELEFONO 0131 445653. FAX REDAZIONE 0131 232508 E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 263360
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58. TELEFONO 0131 445522. FAX 0131 300528
E PROVINCIA

CON LA STAMPA



ATLANTE UNIVERSALE C'E' IL NONO VOLUME

Domani in edicola il fascicolo conclusivo con l'indice dei luoghi citati nell'opera

A CASALE



TORNA DIONNE WARWICK SARÀ AL PALAFERRARIS

Il concerto della regina del pop-soul si terrà alla fine di novembre

A PAGINA 45

IERI MATTINA: ERANO A VOLTO SCOPERTO, ACCENTO MERIDIONALE

Tre rapinatori depredano la filiale Cariplo a Valenza

VALENZA

Trentamila euro: è il bottino [illegible] rapina attuata ieri alla Cariplo di corso Matteotti 4 da [illegible] «commando» di [illegible] individui, tutti [illegible] volto scoperto e armati di pistola. I banditi [illegible] entrati alla spicciolata attraverso la bussola d'ingresso e non hanno incontrato ostacoli. Sono fuggiti subito dopo, probabilmente sull'auto di un complice. Inutili fino a ieri sera le ricerche.

Mancava un quarto a mezzogiorno quando i dieci dipendenti della Cariplo si sono visti minacciare con la pi[illegible] da quello che sembrava il capo del «commando». Parlando [illegible] accento meridionale, i malviventi hanno detto che era una rapina e che i presenti dovevano comportarsi [illegible] conseguenza, «senza fare scherzi». In dieci minuti i banditi hanno arraffato tutti i soldi, in banconote di vario taglio ma anche in monete, mettendo assieme un bottino di circa 60 milioni di lire. Quindi sono usciti velocemente e [illegible] si [illegible] bordo di quale mezzo siano fuggiti. I carabinieri, subito accorsi, hanno raccolto testimonianze che potrebbero indirizzare le indagini. Alla Cariplo né il direttore, né gli impiegati hanno rilasciato dichiarazioni, ammettendo solo «di essere scossi».

E' la [illegible] rapina [illegible] danni di una banca in città in 7 mesi: in precedenza Valenza [illegible] questo tipo di reato. Il primo colpo è stato [illegible] segno il 10 aprile alla Popolare Lodi di viale Manzoni, bottino [illegible] mila euro, il secondo all'Antoniana Popolare Veneta di viale Vicenza: 50 mila euro. [r. c.]

BUFERA SULLO STUDIO DENTISTICO, IN TRE SONO SOTTO PROCESSO

Curava denti senza titolo «Ma ho una laurea slava»

ALESSANDRIA

Ha esercitato la professione medica sebbene privo di laurea e di abilitazione: questa l'accusa mossa a Fabio Gramaglia, 38 anni, largo Vicenza. Ha consentito al falso dottore di esercitare su cinque pazienti dal settembre '97 al marzo '98: è l'imputazione da cui si deve difendere il medico dentista Giuseppe Riccobene, di 47, con studio in corso Lamarmora 6. Ha indotto in errore, in concorso [illegible] Gramaglia, una paziente presentandolo con il nome di Riccobene e firmando ricevute fiscali con il nominativo del sanitario per lavori dentistici fatti da Gramaglia: è questa l'ipotesi di reato di [illegible] deve rispondere l'impiegata Monica Pierugia, 36 anni, via Ferrufini.

[illegible] vicenda è [illegible] ieri in tribunale dove, giudice unico Diego Gandini, pm Silvio Bolloli, s'è iniziato il processo (riprenderà il [illegible] febbraio) ai tre. Sono difesi da Massimo Grattarola e Patrizia Migoni.

A metterli nei guai [illegible] stato [illegible] esposto dell'Ordine dei medici odontoiatri: nel chiedere al dottor Riccobene un'autocertificazione su strumenti sanitari, l'incaricato si era sentito rispondere che quelli dello studio di Valenza erano suoi, gli strumenti in Alessandria di Gramaglia. Quest'ultimo, però, [illegible] risulta iscritto all'Albo e tanto meno in possesso di laurea, e i carabinieri del Nas, inviati per un controllo, lo avevano visto al lavoro su un paziente. Gramaglia e Riccobene negano: «Ho preso la laurea, che non è valida in Italia, in un'Università jugoslava» dice il primo. «Non operava sulla clientela, ma poiché faceva pratica nel mio studio, [illegible] solito assistermi durante gli interventi» afferma il secondo. [e. c.]

SERRALUNGA DI CREA, DISTRUTTO UN CAPANNONE E DANNI AGLI UFFICI A CAUSA DI UN CORTOCIRCUITO

In fabbrica rogo da un miliardo

Devastata la Jumbo: lavorava materie plastiche

Roberto Saracco

SERRALUNGA DI CREA



Due immagini della devastazione lasciata dalle fiamme l'altra notte alla Jumbo di Serralunga di Crea. Le venti dipendenti della ditta già ieri erano al lavoro per trasferire gli uffici e riprendere al più presto la produzione



Incendio alla Jumbo di Madonnina [illegible] ditta che ha sede in strada Stazione [illegible] produce materiale plastico e autoadesivo. Ingenti i danni: secondo una prima stima, si aggirerebbero sui 500 mila euro. Bloccata, per ora, la linea produttiva, con una ventina di dipendenti, ma fin dalle prime ore di ieri si lavora per spostare uffici e parte del reparto produttivo in una palazzina a fianco dell'azienda.

Secondo una prima ricostruzione, sull'accaduto sono in corso accertamenti da parte dei carabinieri [illegible] Casale, l'altra notte poco dopo mezzanotte alcuni vicini hanno notato fiamme e fumo in uno dei cinque capannoni dell'azienda e hanno allertato la proprietaria, Celestina De Marchi, 57 anni, originaria di Odalengo Grande, e che abita a lato dell'azienda, con il marito Benito Osta e il figlio Umberto. Nei capannoni non c'era nessuno in quanto le dipendenti [illegible]no smontato alle 18 (l'orario [illegible] lavoro è dalle [illegible] alle 12 e dalle 14 alle 18). E' scattato l'allarme. E' accorsa una squadra dei vigili del fuoco di Casale, che ha chie[illegible] l'intervento di altre squadre da Alessandria e Vercelli. Cinque unità [illegible] vigili del fuoco hanno a lungo lavorato per contenere le fiamme.

Nei cinque capannoni c'erano, oltre ai macchinari, tonnellate di materiale plastico utilizza[illegible] per la lavorazione di feltrini, targhette, solette per [illegible] scarpe. Fiamme e fumo hanno raggiunto anche gli uffici rendendoli inutilizzabili. [illegible] una prima ricostruzione, pare che l'incendio sia divampato nel magazzino [illegible] lato della strada che porta a Crea in seguito a un corto circuito. Solo verso le prime ore del mattino i vigili del fuoco sono riusciti a spegnere gli ultimi focolai, anche se il denso fumo ha continuato a uscire dal capannone.

Nel cortile della ditta è stato portato un grosso camion nel cui cassone sono stati trasferiti per tutta la giornata i resti dei macchinari e del materiale.

La Jumbo, azienda in crescita con mercato sia in Italia sia all'estero, è nata una ventina di anni fa, prima nella palazzina dove dovrebbero ora venir spostati gli uffici e poi nel capannoni che nel corso degli anni sono diventati cinque su una superficie di oltre 4500 metri quadrati. «Una vita di lavoro in fumo, mi piange il cuore» ha detto una delle dipendenti ieri mattina, arrivando al lavoro e trovando l'azienda invasa da fumo e devastazione. «C'è la volontà di riprenderci al più presto» dicono le lavoratrici, che si sono subito messe all'opera per recuperare e pulire computer e sedie degli uffici e spostarli nella palazzina [illegible] E' probabile che la produzione resti bloccata [illegible] per pochi giorni e riprenda almeno in parte dall'inizio della prossima settimana.

DECRETO PREFETTIZIO



Via libera agli autovelox

Via [illegible] alle contravvenzioni per eccessiva velocità senza contestazione immediata. Con un decreto prefettizio [illegible] individuate le strade in [illegible] possono [illegible] installate [illegible] apparecchiature di rilevamento. «L'elenco - spiega il vice prefetto vicario Francesco Paolo Castaldo - comprende 14 strade ex statali e 78 provinciali. Abbiamo chiesto di dare il massimo di pubblicità alla possibile presenza di autovelox», come è previsto dallo stesso Codice della strada. Non rientrano nell'elenco, invece, i tratti urbani: in questo caso, è comunque possibile il rilevamento con apparecchiature come il telelaser *(nella foto di Federica Castellana)* o le particolari telecamere a bordo di auto civetta che [illegible] pongono all'inseguimento degli automobilisti, contestando immediatamente l'infrazione. Il comandante provinciale della polizia stradale, Massimo Pianpiani, sottolinea che saranno in particolar modo controllati i tratti stradali teatro [illegible] maggior numero di incidenti.

I DATI DEL CENSIMENTO

In provincia restiamo in 414 mila

ALESSANDRIA. Nonostante la crescente presenza di [illegible]tracomunitari, non si arresta il calo di popolazione in provincia: secondo i primi risultati del Censimento 2001, al 21 ottobre dello [illegible] gli abitanti risultavano 414.384.

Il dato è stato reso noto dall'Istat [illegible] l'annuario statistico [illegible]. Alessandria per popolazione è la terza provincia del Piemonte alle spalle di Torino (2.122.704 abitanti) e Cuneo (554.992) ed è seguita da Novara (344.010), Asti (207.671), Biella (187.041), Vercelli (176.641), e Verbano Cusio Ossola (158.999).

Il calo della popolazione prosegue ormai da un [illegible]tennio anni. In base [illegible] dati dell'Istat raccolti attraverso i Censimenti, nel 1971 la popolazione [illegible] di 483.183 unità ed era passata dieci anni dopo a 466.102 per scendere ancora fino a 438.245 nel 1991. Quarant'anni fa, invece, nel 1961, gli abitanti erano 478.613.

Tornando agli stranieri, in provincia [illegible] due anni sono raddoppiati: attualmente sono circa 20 mila e si ipotizza un ulteriore incremento legato alla sanatoria.

Una volta regolarizzati, infatti, probabilmente molti cittadini extracomunitari [illegible] faranno raggiungere in Italia dai familiari. [m. fa.]

TRE GIORNI A FINE MESE PER SAPORI STRAORDINARI: DAL PANE DEI VIP AL VINO NEGLI OTRI COME 500 ANNI FA

Il «Salotto del gusto» si terrà nella Cittadella

Un sfida alessandrina al Salone di Torino, con Paolo Massobrio a fare da «maître»

ALESSANDRIA





Paolo Massobrio al «Salotto» 2001 nella palazzina di Stupinigi. Sopra, Massimo Gramellini

La sfida più grossa? «Riscaldare la Cittadella». No, Paolo Massobrio, non dirà mai che il suo «Salotto di Papillon» vuol diventare il contraltare del Salone del gusto. Eppure entrambi sono nati per intercettare quella voglia di sapori tra il genuino e l'inconsueto che ha contagiato gli italiani.

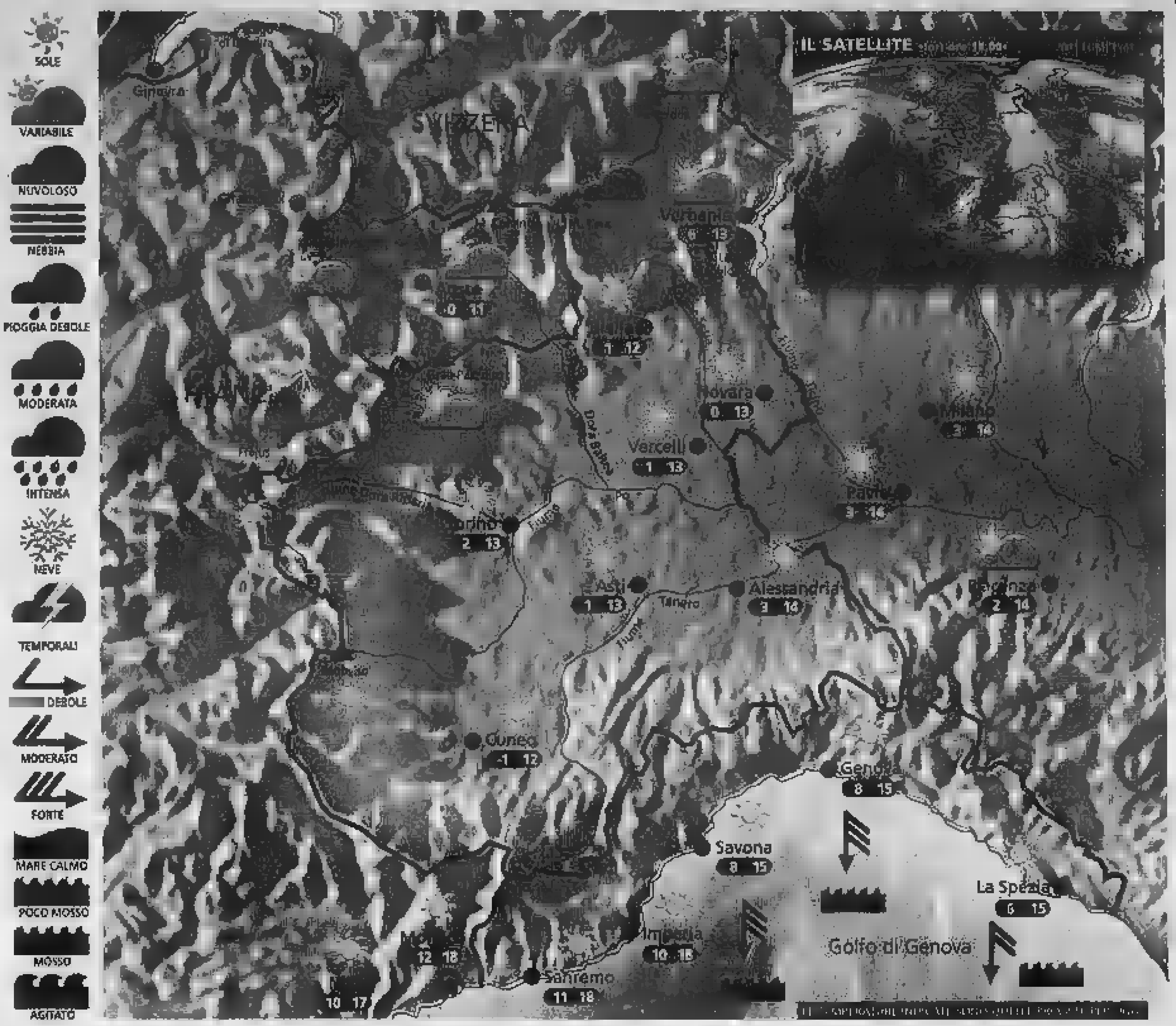
Ma quello che a Torino offrono [illegible] «sfarzo», Massobrio lo propone con «sfizio». La sfiziosità è la cifra che contrassegna l'intera sua carriera di eno-gastronomo, nata col periodico di resistenza umana «Papillon» proprio per documentare la ricerca di locali dove [illegible] con gusto serate [illegible]ekend. All'inizio lo sguardo ha spaziato vicino a casa, Alessandrino e dintorni, poi il Piemonte, poi l'Italia, in una dilatazione geometrica dei Club Papillon.

[illegible] Salotto di Papillon vuol essere [illegible] riassunto annuale di tutto questo: è alla terza edizione, l'anno scorso si tenne nella suggestiva palazzina di caccia di Stupinigi, quest'anno la sfida del ritorno a casa in un'altra cornice di prestigio, [illegible] Cittadella. Tre giorni pieni (si parte il pomeriggio di venerdì 29 novembre, ma si arriva fino a lunedì 2 dicembre, ora di pranzo e poco più) [illegible] iniziative curiose e stimolanti; non solo cibo e bevande, anche arte e cultura e, perché no, solidarietà.

Poco lo spazio per il lungo elen[illegible]. Segnalazione d'obbligo: l'incontro con Massimo Gramellini e il suo libro «Buongiorno. Diario di un italiano» (edito da La Stampa). Segnalazione di fratellanza: l'asta di vini storici a favore del Banco alimentare di Novi Ligure. Segnalazione di libera opinione: il meeting con Giorgio Calabrese ed Edoardo Raspelli su «tasso alcolico (al volante; ndr) e tolleranza fumo al ristorante».

E il gusto? Si va dai tredici produttori di grappa «a bagnomaria con metodo discontinuo» all'incontro col francese che decanta il vino in otri, come 500 anni fa, dalla sfida fra il «pane dei poveri» (fatto in casa) e quello «dei vip» (il Poilâne di Parigi, che costa un occhio della testa) al duello fra panettoni «vera Milano» con Moscato e Brachetto. E come eventi collaterali gli appuntamenti su Carlo Carrà (a Valenza e in città) e l'ormai affermato Alessandria Top Wine di Slow Food, carrellata di vini [illegible] all'ex Ospedale militare. [p. b.]

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri densa nuvolosità ma poche precipitazioni sulle nostre regioni, se si eccettua qualche spruzzata di neve in montagna e deboli pioggerelle sul litorale ligure. T[illegible] però abbiamo constatato la brusca diminuzione della temperatura che in sole 48 ore ci ha regalato un assaggio d'inverno. Oggi miglioramento.

Previsioni Bel tempo su tutte le regioni sin dal mattino; [illegible] nella zona del Bianco e del Gran Paradiso, sul Gran San Bernardo e in [illegible] Formazza qualche annuvolamento con fiocchi [illegible] neve portati da nord sino a circa 1200 m. Nelle vallate possibili condizioni [illegible] Foehn in locale e temporanea estensione alle pianu[illegible] Nel pomeriggio ancora nubi lungo i crinali alpini, altrove soleggiato. Temperatura in calo nei valori minimi con deboli gelate e freddo, massime in au[illegible]. Domani parziali annuvolamenti, [illegible]cie in montagna, ma tempo secco.

[illegible]EKEND

Tempo in costante evoluzione

L'aria fredda che nelle ultime 48 ore ha raggiunto le nostre regioni era targata Europa orientale; da oggi fortunatamente non saremo più soggetti a questo tipo di correnti ma ritroveremo la più "tiepida" ventilazione settentrionale che giunge sulle nostre [illegible] foehnizzata e determina dunque ample schiarite, aria secca e [illegible] rapido aumento delle temperature massime in pianura. Solo i settori alpini più settentrionali risentono [illegible] annuvolamenti e di qualche locale nevicata lungo le creste di confine. Per il fine settimana il tempo si manterrà abbasta[illegible] soleggiato in pianura e lungo i litorali con qualche passaggio nuvoloso a tratti [illegible] ma di scarso rilievo. [illegible] a tratti più consistenti [illegible]detto in montagna ma anche qui occasione per belle schiarite. Le temperature ritorneranno nuovamente più consone a quelle del periodo [illegible] grazie alla ventilazione, vi sarà assenza di nebbia. E le grandi piogge autunnali? Per quelle dovremo ancora aspettare qualche giorno. Pare che qualcosa si muova a metà della prossima settimana, quando diverse perturbazioni raggiungeranno in rapida serie la nostra Penisola.

A CURA DI: [illegible]w.meteolive.it

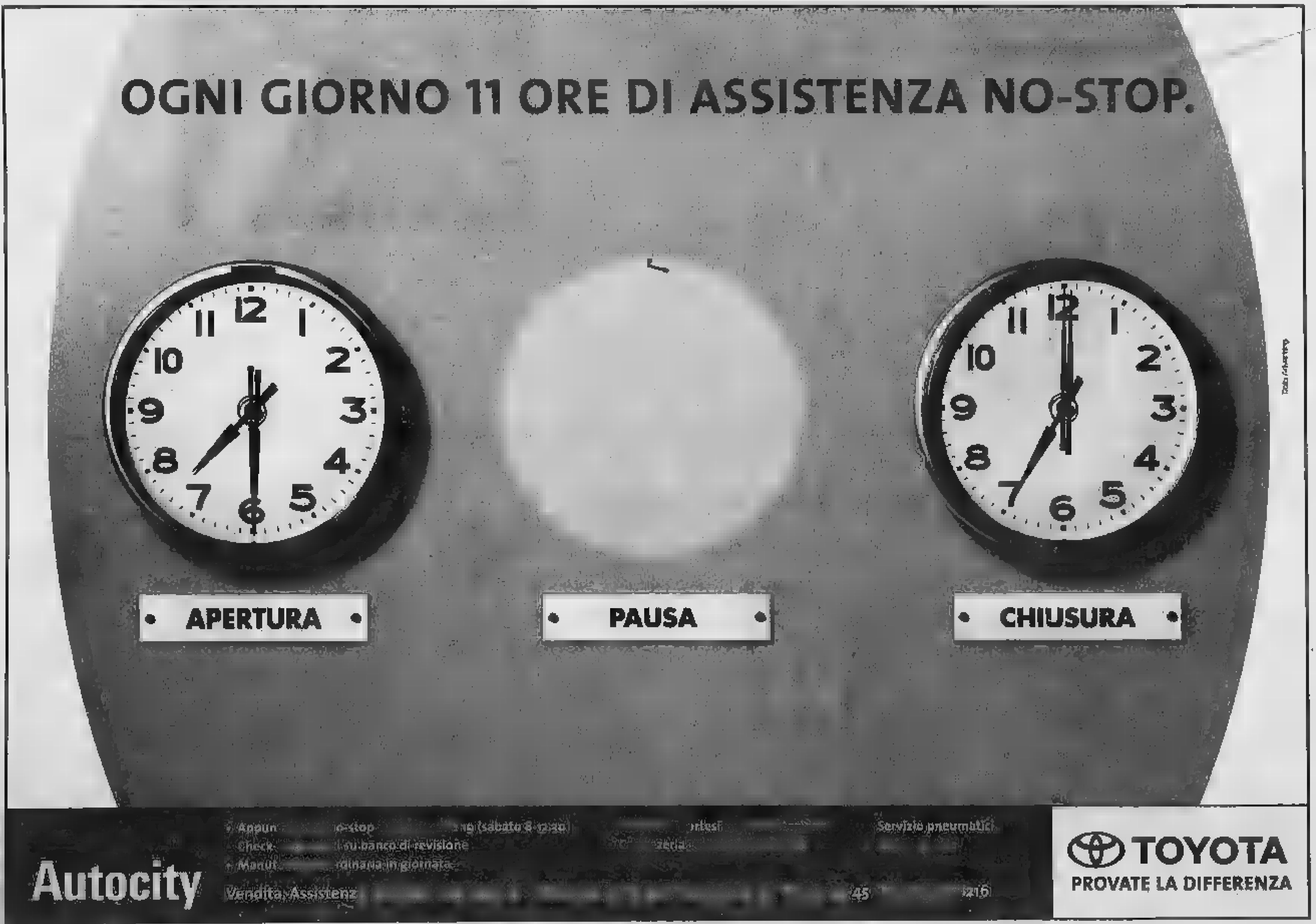
PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	7	10	REGGIO CALABRIA	14	14
BARI	10	12	ROMA	6	11
BOLOGNA	5	12	VENEZIA	8	12
CAGLIARI	11	15	BARCELLONA	10	18
CATANIA	10	12	BRUXELLES	6	7
CATANZARO	6	10	FRANCOFORTE	4	7
FIRENZE	3	11	GINEVRA	3	9
OLBIA	10	15	LONDRA	9	11
PALERMO	13	14	MONACO DI BAVIERA	-2	0
PERUGIA	2	6	PARIGI	6	7
POTENZA	4	5	ZURIGO	2	7

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 17 minuti; culmina alle ore 12 e 13 minuti, tramonta alle ore 17 e 8 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 11 e 35 minuti; cala domani alle ore 20 e 2 minuti



IN UN DIBATTITO IL PUNTO SUL DOPO ALLUVIONE '94. RESTA IL PROBLEMA DEL COMPLETAMENTO DEGLI ARGINI

Il [illegible] ponte Fs è «assolto»

«A Roma esaminato solo il vecchio progetto»

Franco Marchiaro
ALESSANDRIA

«Non [illegible] può fare il processo al ponte Cittadella mettendo sott'accusa quello ferroviario, appena ultimato». Così Piero Telesca, direttore generale dell'Aipo (ex Magispò) intervenendo all'incontro su «6 novembre '94, [illegible] anni dopo» alla Circoscrizione Nord, ha smentito il parere sul nuovo ponte Fs del Consiglio superiore dei Lavori pubblici. «Hanno letto - ha aggiunto - la relazione della Conferenza dei servizi che impone alle Ferrovie modifiche al progetto». Modifiche apportate, l'opera rispetta i parametri del Piano 45 dell'Autorità [illegible] bacino - deflusso [illegible] 3800 metri cubi al secondo - con [illegible] «franco» superiore [illegible] e 10 centimetri: «L'abbiamo ancora accertato con nuovi rilievi. Ho [illegible] al Consiglio superiore: non si può affermare che [illegible] un baluardo al Cittadella che come opera vincolata dai Beni culturali è importante salvarlo, ma se rappresenta un minimo di pericolo è un rischio non intervenire».

Per il sindaco Mara Scagni e il capogruppo ds Andrea Foco il Consiglio superiore, malgrado [illegible] parere espresso [illegible] di indicazioni per rendere compatibile [illegible] Cittadella al P45, non [illegible] ancora concluso. «Non cerchiamo [illegible] alibi - ha detto il sindaco - ma solo quando tutti gli elementi [illegible] chiari potremo decidere. Nessun interesse ad abbattere quel ponte se si può conservarlo, ma ci deve essere detto chiaro che non compromette la [illegible]za della città».

L'incontro era stato aperto dal presidente della Circoscrizione Conte e dall'assessore regionale Cavallera, poi Telesca ha ricordato le opere realizzate lungo il Tanaro dopo l'alluvione per la sicurezza, rinnovando i dubbi sui benefici di eventuali [illegible] di esondazione: «E' tutto da verificare». [illegible]ta da fare l'argine in sponda sinistra e un tratto di quello di destra tra i ponti Cittadella e Orti: per quello di destra [illegible] «buco» è dovuto a [illegible] pilone che l'Enel non può spostare se non quando, realizzando l'argine in sinistra, sarà abolito il «naso» che stringe l'alveo. L'opera [illegible] bloccata per l'opposizione all'esproprio di [illegible] imprenditore dell'Osterietta.

Il direttore dell'Autorità [illegible] bacino, Francesco Puma, ha respinto tutte le accuse - con il dubbio che non si voglia «pensare alla sicurezza ma ad altro» - fatte da Enzio Notti citando la perizia di D'Alpaos. «Anche i nostri studi - ha detto Puma - sono di geologi e docenti universitari, come lo sono quelli che hanno dato parere favorevole al P45». «Basta [illegible] le perizie - ha detto l'alluvionato Gianni Sacchi -, sprecando i soldi stanziati per rifare tre ponti, mentre ogni piena del Tanaro fa tremare. Il sindaco, [illegible] la sciarpa tricolore, prenda il piccone e inizi ad abbattere il Cittadella, [illegible] con lei».

A SERRAVALLE [illegible]



Aperto il rinnovato viadotto [illegible] Lastrico

Definitiva e totale riapertura del ponte sullo Scrivia [illegible] auto a Serravalle che collega il centro abitato [illegible] rione del Lastrico e a Stazzano. L'apertura è avvenuta l'altra sera, ma l'inaugurazione dovrebbe tenersi a metà novembre. Ci [illegible] voluti oltre cinque mesi per realizzare un lavoro (commissionato dalla Provincia) che ha registrato ritardi per le difficile condizioni in cui ha dovuto operare l'impresa appaltatrice e per una serie [illegible] imprevisti. Una situazione che ha provocato numerosi disagi. Oltre a subire un'operazione [illegible] restyling, il ponte, del 1400, è stato sottoposto a lavori per garantire una maggiore sicurezza agli automobilisti e ai pedoni, [illegible] il rifacimento delle ringhiere e guardrail. Inoltre è stata realizzata una passerella pedonale per separare [illegible] transito dei veicoli da quello pedonale, che prosegue oltre la lunghezza del ponte fino all'altezza del vicino sottopasso ferroviario. [m. pu.]

AL CIMITERO DI NOVI

Falchetti «spaventa» colombi

NOVI LIGURE

Falchi [illegible] i piccioni al cimitero. A partire dall'1 dicembre, per un periodo di un mese, una coppia [illegible] falchetti, detti falchi [illegible] Harris, di piccole dimensioni, stanerà ed allontanerà i colombi torraioli che infestano il cimitero di Novi. Insufficienti i precedenti provvedimenti, e cioè il mangime antifecondativo e i dissuasori metallici, il Comune di Novi ora punta sugli uccelli predatori. Il metodo è incruento perché i falchetti dovrebbero limitarsi a far fuggire i piccioni. «Ci [illegible] rivolti [illegible] una ditta specializzata di falconieri – spiega l'assessore all'Ecologia Alberto Mallarino – che ho visto all'opera in [illegible] del Piacentino. Lì i risultati [illegible] stati ottimi. [illegible] il tentativo avrà buon esito potremo [illegible] estenderlo in altre zone della città». La coppia di falchi entrerà in azione a dicembre per tre, quattro volte la settimana, per un periodo di circa 3 ore nell'arco della giornata.

«Per facilitare la coppia [illegible] predatori a prendere possesso dell'area – spiega Mallarino – chiuderemo il cimitero nelle ore in cui agiranno. Poi una volta ambientati, i falchetti potranno coesistere [illegible] i visitatori. Orario e giornate [illegible] saranno comunicati con cartelli: questo per evitare che i colombi, una volta allontanati, intuiscano quando i falchetti siano assenti e ritornino. Il timore costante della presenza [illegible] cimitero di un animale predatore dovrebbe tenerli lontani». [m. pu.]

CAMERA DI COMMERCIO

«La ripresa è ancora ostacolata»

ALESSANDRIA

[illegible] presidente della Camera di commercio, Renato Viale, presentando i dati dell'indagine congiunturale relativi al [illegible] luglio-settembre nota come [illegible] alcuni segnali di ripresa facciano riscontro altri che lasciano credere non ancora materializzata la tanto attesa inversione di tendenza. «Non tutti gli indicatori economici - dice il presidente - sono di segno positivo, alcuni poi ci mettono in guardia dall'essere troppo ottimisti e dal pensare che il peggio della congiuntura negativa sia passato».

[illegible]el trimestre la produzione dell'industria manifatturiera provinciale ha registrato un incremento del 2,1% rispetto all'analogo periodo [illegible] 2001, mentre il meno 9% rispetto al trimestre precedente è da attribuire in particolare ai periodi di ferie di molte aziende. Andamento invece negativo per il fatturato, diminuito rispetto all'analogo periodo del 2001 del 13,6%. Preoccupano poi i dati relativi agli ordini, diminuiti dell'11,13% per il mercato interno, ma sono stabili quelli esteri.

Le previsioni sino a fine [illegible] indicano molta prudenza: il 45% degli imprenditori pensa a incre[illegible] tra il 2 e il 5% dei livelli produttivi, il 20% nessuna variazione, il 15% a una crescita di oltre il 6%, il 20% a un calo anche oltre il 5[illegible]. Il 50% si attende una stagnazione degli ordini interni, il 28% prevede aumenti [illegible] un calo. [f. m.]

IN BREVE

ALESSANDRIA
Donna accoltellata, l'accusa parla di premeditazione

E' accusato di tentato omicidio premeditato [illegible] omissione di soccorso Giuseppe Ricagno, 46 anni che ha accoltellato la nigeriana Susan N., 29 anni. [illegible] è svolta l'udienza [illegible] convalida del provvedimento della polizia e il gip si pronuncia oggi. [e. c.]

TORTONA
Si ferisce ad una mano [illegible] un colpo di pistola

R.S., 34 anni, si è procurato una ferita accidentale da arma da fuoco alla mano sinistra, giudicata guaribile [illegible] 35 giorni. Mentre maneggiava una pistola Beretta [illegible] di proprietà del fratello, è partito un colpo. [m. t. m.]

CASALE
Oggi i funerali del generale Calleri

Si celebrano oggi alle 10,30 in Cattedrale i funerali del Cavalier Ufficiale Enrico Calleri, generale di corpo d'armata, morto a 90 anni. [r. sa.]

[illegible]
Ultimo saluto al sindacalista

Si recita stasera alle 20,30 in Santa Maria del Tempio il rosario per Giuseppe Ferraris, 67 anni, già presidente di zona della Coldiretti e sindacalista Cisl. Funerale domani alle 15,15. [r. sa.]

QUATTORDIO
Assemblea Ava sulla casa di riposo

Oggi [illegible] 21,15, in Comune, pubblica assemblea dell'Ava (Associazione volontari anziani) per illustrare lo stato di avanzamento del progetto della Casa di riposo. [illegible] replica martedì alla frazione Serra e giovedì a Piepasso. [g. l.]

OPERAZIONE «RUBINO»

[illegible] droga [illegible] pm chiede oltre 65 [illegible]

ALESSANDRIA

Condanne per complessivi 65 anni e 7 mesi sono state chieste ieri pomeriggio, in abbreviato, dal pm Stefano Puppo per 11 dei 14 imputati (per 3 ha proposto l'assoluzione) [illegible] avevano dato vita a un vasto giro di droga, sgominato a fine [illegible] dalla polizia al termine dell'Operazione «Rubino». Altri 14 imputati hanno scelto [illegible] rito normale o patteggiato.

Le pene maggiori (11 anni e 2 mesi ciascuno) [illegible] state proposte per i fratelli Francesco e Raffaele De Rosa, 7 anni per l'altro fratello Marco, 4 anni e 8 mesi per Giuseppe, figlio di uno di loro. Sono imprenditori edili alessandrini ritenuti ai vertici dell'organizzazione i quali in una precedente udienza hanno confessato dicendo di aver trafficato in droga per impellenti necessità di denaro.

Condanne da due a [illegible] anni [illegible] state chieste per altri sette imputati che hanno posizioni diverse l'uno dall'altro. Sono Cri[illegible] Chiabrera, Giuseppe De Nuzzo, Pasquale Pollice, Aniello Pimpinella, Ermanno Orlni, Francesco Fesce, Alfonso Vigliotti. Infine il pm si è pronunciato per l'assoluzione di Linda Mandarano, Rosalba Rodari e Riccardo Brero. Sentenza il 14 novembre. Difensori Cannatà, Cavallone, Cormaio, Formaiano, Lanzavecchia, Lucentini, Monti, Perrone, Rolleri. [e. c.]

NEL TORTONESE

[illegible] di furti in abitazioni e in [illegible]

[illegible]

Tre furti in abitazione e uno all'interno di [illegible] supermercato. Alla Novacoop un [illegible] clandestino ha rubato 15 bottiglie di whisky, valore complessivo 94 euro, ma [illegible] stato sorpreso dal personale e consegnato ai carabinieri, che lo hanno arrestato. E' Adita Avram, 20 anni. Dopo [illegible] staccato [illegible] bottiglie i [illegible] barre, si [illegible] allontanato passando attraverso il var[illegible] riservato a chi esce senza spesa. E' stato arrestato per furto aggravato e falsa attestazione di identità personale. In via Arzani 51, nell'abitazione di F[illegible] Beretta, 41 anni, due nomadi hanno rubato gioielli. Una vicina di casa ha visto le nomadi allontanarsi dall'alloggio e si è insospettita. Ha trovato la porta dell'abitazione della vicina forzata e ha chiamato i carabinieri [illegible] hanno fermato e denunciato le due d[illegible] per concorso in furto aggravato. Della refurtiva nessuna traccia. I fratelli Maurizio e Angelo Ingrati, di Castelnuovo Scrivia, via Rigoni 20, hanno denunciato ai carabinieri un furto nella loro abitazione da cui sono stati rubati: gioielli, cellulari, una telecamera, un binocolo e tre giacconi.

A Montegioco i ladri sono entrati, di notte, mentre il padrone [illegible] casa dormiva, nell'abitazione di Fabio Spezia, 40 anni, frazione Palazzo, portando via cellulari, orologi fra cui un Rolex, tappeti, indumenti vari e l'auto. Valore della refurtiva: 60 mila euro. [m. t. m.]

BORIOLI: MA I CAROTAGGI SONO ALL'INIZIO. ATTESA OGGI SENTENZA DEL TAR

Primi rilievi alla cava Cementir «[illegible] traccia di amianto»

Silvana [illegible]
ALESSANDRIA

«Se nella zona di Monte Bruzeta si troverà l'amianto non si potrà aprire la [illegible]. [illegible] ne sarà riscontrata [illegible] presenza, si dovrà procedere comunque con cautela, esaminando preventivamente in che modo la cava dovrà essere coltivata e quali progetti dovranno [illegible] per la viabilità». Il vicepresidente della Provincia, Daniele Borioli, [illegible] chiaro sulla strada da seguire e riassume le esigenze delle popolazioni, rappre[illegible]te da Comuni e Comunità montane. Dai primi sopralluoghi, compiuti dallo staff composto da Arpa, Regione, Provincia e impresa, incaricato dal «tavolo tecnico» istituito in prefettura, «pare emergere l'[illegible] dell'amianto nella zona della cava» dice Borioli. Lo dice con prudenza perché [illegible] i risultati finali, al termine dei carotaggi, che saranno comunicati nella riunione [illegible] prefettura convocata per il 3 dicembre».

Borioli auspica che l'amianto [illegible] ci sia, «perché sarebbe un risultato positivo per il territorio»; in ogni caso, ribadisce il contenuto di due rilevanti documenti: il primo è una lettera inviata dalla Provincia alla Presidenza del Consiglio dei ministri, in cui l'ente [illegible] la richiesta dei Comuni sulla necessità di procedere alla «valutazione di impatto ambientale»; [illegible] Presidenza del Consiglio ha già detto che non s'ha da fare, ma noi chiediamo che sia comunque convo[illegible] a Roma [illegible] Conferenza dei servizi per verificare, [illegible] partecipazione di tutte le istituzioni, le problematiche ambientali connesse alla cava e per porre al primo posto la salvaguardia delle popolazioni».

Analogo principio viene ribadito nel secondo documento, un verbale d'intesa sottoscritto tra Provincia, Unione Industriale, Società Cementir, Cgil Cisl e Uil, Fillea Filca e Feneal, Rsu [illegible] stabilimento di Arquata. «La tutela della salute pubblica costituisce priorità rispetto a qualunque progetto di sviluppo del territorio» si legge al primo punto. Viene sottolineato che «l'attività della nuova miniera di Monte Bruzeta, preventivamente verificata l'eventuale presenza di amianto, dovrà essere realizzata [illegible] porre in alcun pericolo lavoratori e cittadini». Fatti gli accertamenti ambientali si ribadisce la necessità che «stabilimento di Arquata e miniera di Monte Bruzeta devono esser considerati nel loro insieme perché l'obbiettivo è quello di realizzare uno stabilimento di produzione a ciclo completo». La Cementir si [illegible]pegna a fare interventi per «ristrutturazione e messa in sicurezza», [illegible] costi pari a 29.270.000 [illegible]: 11.200.000 in più rispetto a quelli indicati nel precedente accordo del 1999. In quest'ottica sarebbe incrementata l'occupazione, passando, secondo una stima [illegible] Borioli, [illegible] 20 a oltre 100 addetti.

Intanto, è atteso per oggi il pronunciamento del Tar in merito al ricorso contro gli espropri dei terreni per i lavori dell'acquedotto. L'avvocato Alberto Vella, che tutela [illegible] Provincia, è fiducioso sull'esito».

TELEFONIA

La Regione contro antenne selvagge

La Regione [illegible] predisponendo [illegible] documento [illegible] integrazione al decreto Gasparri per restituire un po' di autonomia agli enti locali [illegible] tema della telefonia, [illegible] rispetto delle aree individuate per la localizzazione delle antenne: lo ha anticipato il difensore civico regionale, [illegible] mercoledì ha ricevuto il sindaco [illegible] Castelnuovo Scrivia, Gianni Tagliani, in seguito alla comunicazione in consiglio regionale dell'istanza del Comune sul decreto Gasparri. Tagliani ha riassunto al difensore civico i vari incontri tra gli amministratori, il confronto con i [illegible] e la presa di posizione unanime del Consiglio comunale. «Dal colloquio pare proprio che anche il difensore civico della Regione - dice Tagliani - si faccia interprete della sollecitazione degli amministratori per [illegible] regolamento attuativo meno liberi[illegible] e più rispettoso delle esigenze locali. Nessuno vuole impedire lo sviluppo e [illegible] comunicazione attraverso l'utilizzo della telefonia cellulare, si tratta solo di rispetto per i piani regolatori vigenti e delle aree individuate per la localizzazione delle antenne di [illegible] garantendo ai gestori siti pubblici e non privati, per ridurre al minimo l'inquinamento elettromagnetico». [m. t. m.]

OVADA, UN ALUNNO HA RIPORTATO FRATTURE

Scuolabus [illegible] in ospedale [illegible] bimbi

OVADA

Uno scuolabus del Comune di Castelletto d'Orba, per cause da accertare, nel primo pomeriggio di ieri è finito fuori strada sulla provinciale Ovada-Novi. Sette bambini sono rimasti feriti, non gravemente.

L'automezzo era condotto dal dipendente comunale Pie[illegible] Tacchino, 37 anni, [illegible] a bordo otto alunni e viaggiava in direzione di Ovada. Poco dopo la pizzeria «Insieme», inspiegabilmente, lo scuolabus è finito fuori strada sul lato destro, andando poi a fermarsi [illegible] un albero. Sei alunni sono rimasti contusi e [illegible] stati portati negli ospedali di Ovada, Novi e Alessandria: le loro condizioni non destano preoccupazioni. Un altro bimbo ha invece riportato fratture ed è stato ricoverato con una prognosi di 3[illegible] giorni. Soltanto uno degli otto [illegible] rimasto completamente illeso [illegible] all'autista dello scuolabus.

Sulle cause dell'incidente stanno svolgendo indagini gli agenti della polizia municipale di Ovada; prontamente intervenuti sul posto dell'incidente con i mezzi di soccorso. [r. bo.]

Da oggi [illegible] domenica il tradizionale appuntamento a Serravalle Scrivia

Tre giorni con la Fiera di S. Martino

Bancarelle, caldarroste, teatro e concerto

SERRAVALLE SCRIVIA

Si svolge anche quest'anno la Fiera di San Martino [illegible] Serravalle Scrivia [illegible] oggi a domenica 10 novembre. Prosegue così l'antichissima tradizione delle fiere di paese e la loro funzione aggregante, oltre che [illegible] conservazione di antiche usa[illegible] popolari: una di queste sarà l'offerta delle caldarroste, del vin brulè, che avverrà domani e domenica in piazza Carducci, su iniziativa dell'Associazione commercianti e artigiani serravallesi e della Croce rossa di Serravalle. Per il pubblico più giovane ci sarà il parco giostre in piazza Coppi peraltro già funzionante da alcuni [illegible]. Sempre domani e domenica le strade [illegible] le piazze del paese ospiteranno la fiera commerciale [illegible] l'esposizione di 130 bancarelle di merce varia.

L'evento sarà completato da una [illegible] [illegible] altre iniziative. Oggi, alle 21, nella Sala della Casa di Riposo Parrocchiale, la Compagnia del Teatrolab di [illegible] vi presenterà «Una Stanza in Affitto» (dolori e miserie del Ragionier Sfighetti), Commedia brillante [illegible] Francesco Parise [illegible] Giosiana Barisone, ad ingresso gratuito. Lo spettacolo narra la storia di [illegible] povero disgraziato, timido e imbranato (il ragioniere Tarcisio Sfighetti), che cerca [illegible] stanza in affitto. Sfortunatamente, anche per la benevola complicità di una giovale donna, agente immobiliare, conti[illegible] ad entrare in contatto [illegible] persone strampalate, coppie isteriche, servi impertinenti, i quali approfittano di lui e lo sottomettono alle loro angherie. Insomma viene coinvolto in feroci conflitti e diventa il [illegible] pro espiatorio delle loro buffe [illegible] insanabili incomprensioni.

Domani, alle 17, inaugurazione della mostra «Serravalle e la sua Cartografia», nella biblioteca comunale di Villa Caffarena.

Sempre domani, alle ore 21, nella Chiesa Collegiata di Serravalle [illegible] per «soli, coro e orchestra» della Polifonica Serravallese diretta dal Maestro Luigi Bolchi, ad ingesso gratuito. Nata nel 1980, la Polifonica Serravallese si propone di porta[illegible] la «grande musica» a quella fascia di pubblico che non può recarsi nelle sale da concerto.

Il repertorio è funzionale alla grande massa corale e orchestrale e risulta di grande effetto ed impatto emotivo e spazia dal barocco alla musica del Novecento, dai compositori russi alle opere dei grandi maestri tedeschi dell'Ottocento e del Novecento, dalla tradizione lirica italiana alle più note e suggestive opere di carattere sacro. Interverranno come solisti, il soprano Adelisa Tabiadon e il basso Paolo Battaglia, cantanti apprezzati a livello nazionale. Saranno eseguite musiche di Verdi, Bizet, Bellini.

Il programma della fiera di San Martino si concluderà domenica con la festa del ringraziamento, alle 10,45 nella chiesa della Collegiata e alle 15 con la festa musicale alla casa di riposo Monsignor Guerra.







In alto, la Corale Serravallese; sotto a sinistra Francesco Parise e, qui sopra, Carletto Bergaglio

Antica cartografia in mostra

In biblioteca fino al 17 novembre

SERRAVALLE SCRIVIA

Serravalle ripercorre le tappe della propria storia attraverso la mostra «[illegible]valle e la sua Cartografia», allestita nei locali espositivi della biblioteca comunale di Villa Caffarena, che durerà fino al 17 novembre. L'inaugurazione avverrà domani, alle 17.

La mostra, [illegible] [illegible] dottor Carletto Bergaglio, presenta una rassegna di antiche carte, piante e vedute di Serravalle. Dalla seconda metà del XV secolo, con l'avvento della stampa, si assiste alla nascita della cartografia con la sostituzione dell'incisione al disegno. Ben presto gli incisori, allora detti xilografi, si dedicarono alla rappresentazione delle città illustrando libri quasi sempre di cronaca bellica. Finiva definitivamente, con la nascita della stampa, il Med[illegible] «Quelle stampe, per quattro secoli – dice Bergaglio – rappresentarono un notevole supporto alla conoscenza storica di un territorio o di una località. Serravalle, già percorsa per la presenza di Libarna, dalla [illegible] via Postumia, come appare dall'antico disegno della tavola Peutingeriana, fu da sempre "sulla strada" che da Genova portava alla pianura padana. Prima dell'incisione l'unico mezzo riproduttivo fu il disegno: il più antico di Serravalle risale al 1594».

Continua Bergaglio: «La cartografia, imponente per un borgo come Serravalle, fu dovuta al suo castello e alla sua appartenenza, insieme a Tortona, al ducato di Mi[illegible]. Ebbe infatti un ruolo importante nella politica meneghina che, per secoli, privilegiò e impose la strada che da Genova, attraverso Campomorone, il passo della Bocchetta, Voltaggio, Gavi, località Crenna, Serravalle, conduceva a Tortona. Trovandosi in posizione strategica Serravalle fu poi battuta dagli eserciti così da essere inserita nei lavori dei cartografi militari e anche questo spiega l'esistenza di così numerose incisioni su Serravalle».

SPETTACOLO, GLI APPUNTAMENTI DI STASERA: C'E' IL BLUES A NOVI. IERI L'ANNUNCIO DI UN GRANDE EVENTO

La Warwick a Casale

Intanto oggi concerto di De Scalzi

Stasera al Teatro Municipale di Casale Monferrato c'è il concerto spettacolo **all suonatore Jones: De Scalzi canta De André** (altri dettagli a pagina 48). I prezzi dei biglietti: platea 19 euro, palchi centrali 18, laterali 13, ridotti giovani fino a 24 anni e loggione 11. Intanto è annunciato un concerto d'eccezione al Palaferraris il 29 o il 30 novembre (sarà definito lunedì). Si esibirà, unico appuntamento in Piemonte, **Dionne Warwick**, una regina del pop soul. Il suo tour in Italia prevede solo sette date: accompagnata da una grande orchestra, proporrà il meglio di un repertorio che sfiora i quarant'anni (esordì su disco nel 1963), testimoniato anche da diversi «Greatest hits» usciti [illegible] anno. Nata nel 1940 nel New Jersey, può vantare una carriera ricca di dischi d'oro e di platino (la sua produzione supera i [illegible] titoli, si sprecano le varie raccolte) e diversi Grammy Award. L'accordo per l'esibizione di fine [illegible] nasce dalla collaborazione fra il vicesindaco di Moncalvo e l'assessore casalese Gianni Crisafulli. A «Moncalvo Blues» si sono alternati interpreti di fama mondiale e si sono nati i contatti per portare a Casale Dionne Warwick.

[illegible] E' il circolo L'Ax di via Treviso 25 la seconda serata dell'iniziativa «Vivere la notte», a cura del Comune con il supporto di circoscrizioni e Provincia: musica con i Barrique e esposizione delle fotografie di Guido Doria. Rock cover al St. Jacques di Spinetta con i Duff. Al Sottosopra cena e musica sudamericana.

[illegible] Palladium si balla con Fabaiano e i Roger, poi anche musica latinoamericana.

ALFIANO NATTA. Al Chi cerca Trova stasera musica dal vivo con la cover band Fuerte Ventura.

CASTELNUOVO BORMIDA. Tributo a Ligabue con gli Alp al Bali Hai, ex Pinetina.

CONIOLO. Tributo a Zucchero con i Sugar Free al Thunder Road: Giampaolo Fozzi alla batteria, Massimo Cauda al basso, Alex Barillaro alla chitarra e Fabrizio Assandri alle tastiere.

[illegible] MONFERRATO. Tributo ai Pantera con i Fucking Hostile al Mephisto.

NOVI. Prima tappa in provincia per il ciclo itinerante «Blues al femminile», organizzato da Centro jazz Torino e patrocinato dalla Regione. Stasera, alle 21, nella basilica di Santa Maria della Maddalena, aprono Jeanne Trevor and the [illegible] Rowe Trio con la loro impronta jazz. L'ingresso è ad offerta.

SALE. Danze stasera alla Cometa con Giusy Mercury.

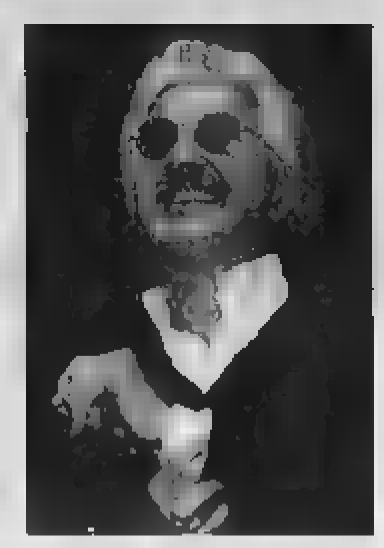
TAGLIOLO. Venerdì sudamericano alle Terrazze: revival '70-'80 e ballerine brasiliane.

[illegible] Prosegue stasera alle 22 al Valentia la rassegna musicale «Onda su onda»: i Gem Boy propongono hits degli ultimi [illegible] in chiave ironica e ballabile. Nati come molti gruppi in una cantina, dove i tre fondatori si ritrovavano a provare (1993), i Gem Boy oggi sono in sei: cinque sul palco (Carlo, Davide, Siro, Marno, Max) e uno dietro le quinte (lo Sdrushi). Come band giovanile, ci sono i Tenia di San Salvatore.

CIRCO

E' attendato ad **Alessandria** sino a domenica nell'area fiere di viale Milite Ignoto l'American Circus; oggi e domani gli spettacoli [illegible] alle 17 e alle 21, domenica alle 16 e alle 18. Lo zoo è aperto dalle 10 alle 15, prenotazioni alla cassa del circo dopo le 10 [illegible] all'Audiovox di via Migliara 43. Info: 346-3040461. Sulla piazza dell'[illegible] industriale, in regione Gropella, a **Valenza**, Moreno Orfei oggi allestisce due spettacoli, alle 17 e alle 21.

A cura di BRUNELLO VESCOVI



Vittorio De Scalzi [illegible] De André

A Tortona l'Orchestra della Lettonia

Stasera anche «Novecento Musicale» e il duo Siletti-Pinna

Stasera, alle 21,15, per il secondo appuntamento della stagione degli Amici della Musica al Teatro Civico di **Tortona**, ritorna con un programma di grande interesse l'Orchestra d'Archi della Lettonia. La formazione, affermatasi nello scenario internazionale con esibizioni in importanti teatri - fra cui Regio di Parma, Accademia Filarmonica Romana, Unione Musicale di Torino, Serate Musicali di Milano - presenterà l'adagio e fuga di Mozart, la toccante «Sinfonietta» di Shostakovitch e, nella seconda parte, la notissima «Serenata» di Ciaikowski, di cui molti conoscono l'arioso valzer centrale. L'orchestra è sempre diretta dal maestro Massimo Lambertini, che si esibì nella precedente occasione a Tortona anche come pianista. I biglietti e gli abbonamenti per tutti i concerti della stagione sono in vendita al Teatro Civico (tel. 0131-820195). Prossimo appuntamento il 12 dicembre con l'Orchestra da camera del Kremlino.

A **Casale**, secondo appuntamento con la rassegna «Novecento Musicale», promossa dall'Università Popolare con la collaborazione dell'assessorato comunale alla Cultura. Alle 21 all'auditorium San Filippo è in programma «Serenada a na [illegible] balerì-a», cabaret satirico piemontese da Angelo Brofferio a Leone Sinigaglia, con Valentina Fornero al violoncello, Gianni Monasterolo al pianoforte, [illegible] l'attrice Susanna Paisio e il mezzosoprano Elisa Zagatti. Dall'ironia graffiante di Angelo Brofferio ai [illegible] della tradizione popolare piemontese riscoperti da Leone Sinigaglia; qua e là brani di Haydn, Brahms, Schubert, Satie. L'ingresso è libero.

Ad **Alessandria**, per la rassegna «Parole, suoni e colori» stasera alle 21,15 al Teatro Parvum suona il duo Marco Siletti, chitarra e Massimiliano Pinna, pianoforte; musiche di Carulli, Corelli, Ponce e Castelnuovo-Tedesco. Sono esposte opere di Gianpiero Maser e Carlo Nigro. Domani alle 16,30, c'è un concerto di Marcello Crocco (flauto) e Ivana Zincone (pianoforte) alla casa di riposo di corso Lamarmora. [r. al.]

S'INIZIA DAL PLANETARIO

Domenica in visita ai musei

ALESSANDRIA. Torna «Domenica al museo», l'iniziativa dell'assessorato alla Cultura. «Quest'anno - dice l'assessore Agostino Pietrasanta - per la prima volta coinvolge i musei aderenti alla Rete dei Musei civici che in questo modo, ognuno con la sua specifica tematica, acquistano maggiore visibilità. In attesa di poter aggiungere Museo civico e Pinacoteca, è allo studio di inserire in rete anche iniziative private, certo il Museo del ferro e il costituendo Museo diocesano». Attualmente sono in rete il Teatro delle scienze (con annesso Planetario), il Museo del fiume, il museo «C'era una volta» e l'Antiquarium Forum Fulvii.

«Ogni domenica, sino a marzo 2003 - dice Giulio Massobrio, dirigente dei Servizi culturali - verranno proposte iniziative che mai si sovrapporranno; al massimo se uno proporrà una conferenza a un'ora fissa ci potrà essere, con orario continuato, una mostra in un altro [illegible]. E l'ingresso, sottolinea Daniela Causa, sarà ovunque gratuito.

S'inizia domenica 10. Al Planetario del Museo delle scienze Gianfranco Durante, del Gruppo astrofili Galileo, presenterà alle 16 «Le meraviglie del cielo invernale», visione degli oggetti celesti più belli e significativi del cielo autunnale e invernale. Il «C'era una volta» propone la visita (16-19) alla mostra fotografica «Attimi» a cura di Roberto Ponzone e Roberto Maranzana. [f. m.]

POLI, OTTO I CANDIDATI

Ieri le tesi al master del gioiello

ALESSANDRIA. E' stata ieri, alle 17, nell'aula magna del Politecnico cittadino, in viale Teresa Michel 5, la cerimonia di discussione e di conferimento del titolo per il master in Ingegneria del gioiello. Gli allievi sono giunti alla discussione della loro tesi dopo un anno di studio [illegible] e un periodo di stage in aziende del settore orafo.

Gli otto candidati erano Simone Accornero di Casale, laureato in ingegneria meccanica al Poli di Torino (stage alla ditta Lombardi Vendorafa di Valenza); i laureati in architettura Maurizio Amodio di Ozzano, ospitato dallo Studio di progettazione Teco di Casale, e Silvia Birello di Alessandria, che con la toscana Paola Magazzini di Cerreto Guidi ha seguito uno stage alla Crova di Valenza.

E poi ancora Ilaria Bosio di Savigliano (laurea Operatore beni culturali a Pavia), accolta da Bianco Diamanti di Valenza; Chiara Fornaro di Alessandria, laureata in architettura a Genova (ha lavorato alla Teknomodel di Valenza); Maria Giudice di Siracusa (laurea breve in Decorazione), con stage nella ditta Santamaria Giuseppe gioielli di Valenza e infine Nina Alexandra Rehders di Valenza (diploma di Oreficeria ad Amburgo), che ha seguito lo stage alla ditta Stilnovo di San Salvatore Monferrato.

Per informazioni sul master in Ingegneria del gioiello, ci si può rivolgere alla sede cittadina del Politecnico di Torino, in viale Teresa Michel 5, tel. 0131-229315. [r. al.]

LEZIONI AL VIA OGGI

Riparte la Scuola Forense

ALESSANDRIA. Al suo secondo anno di attività, riapre oggi la Scuola Forense del Piemonte Orientale: la prima lezione, di Diritto del lavoro, sarà tenuta alle 14,30 dall'avvocato Mario Augusto Rossi nell'aula della Corte d'assise, che è la sede di tutte le lezioni, in programma sempre il venerdì pomeriggio. Prima dell'inizio il consiglio di amministrazione fornirà agli allievi tutte le informazioni che si riferiscono al corso (è di formazione) e al suo svolgimento.

[illegible] mattinate del sabato (dalle 8,30 alle 12,30) e nel pomeriggio del giovedì, però ogni quindici giorni (dalle 14,30 alle 18,30), si terranno le esercitazioni guidate da un gruppo di valenti avvocati appartenenti ai Fori di Alessandria, Acqui Terme, Casale Monferrato, Tortona, quelli cioè che hanno istituito la scuola Forense.

A tenere le lezioni saranno docenti dell'Università del Piemonte Orientale, che fa parte del consiglio di amministrazione della Scuola, e avvocati specializzati (ad esempio lo studio Monti di Casale per il diritto amministrativo) e da alcuni magistrati (fino a oggi hanno dato la loro disponibilità Vignera e Ravera). La Scuola Forense attribuisce grande rilievo alle esercitazioni perché è essenzialmente diretta a completare, razionalizzare e, nel caso, correggere, la pratica che gli aspiranti avvocati svolgono negli studi professionali. [e. c.]

FRA PALAZZO GUASCO E MARENGO UN EVENTO IN CUI DOMINA LA CONTAMINAZIONE FRA LE ARTI

Biennale di Poesia nel segno della pace

Da oggi a domenica ricco programma di mostre e convegni

[illegible]

Presentata ieri quarta edizione

E' stata presentata ieri a **Serravalle**, a villa Caffarena, la quarta edizione de «Le storie del Novecento», concorso letterario nazionale per racconti inediti organizzato da Comune, Provincia e Isral «Quest'anno – è stato detto - l'iniziativa si arricchisce della presenza del Comune di Arquata, con cui è stato formalizzato un gemellaggio culturale». Arquata organizza un proprio Premio Cultura per le scuole, che sarà patrocinato anche da Serravalle. Le opere in gara a «Le storie del Novecento» dovranno pervenire alla segreteria del premio (Biblioteca di Serravalle, a villa Caffarena) entro il 7 febbraio 2003. Altra novità: l'istituzione di un premio alla carriera per uno scrittore italiano. La premiazione avverrà nell'ultimo weekend di luglio. (m. pu.)

Brunello Vescovi
ALESSANDRIA

«Poesia come fatto d'arte, prima e oltre che fatto di letteratura». Un concetto caro ad Aldino Leoni, che fu tra i promotori, nel lontano '81, di un incontro nazionale sul tema «Fare poesia oggi» ed è tuttora anima, insieme con Elvira Mancuso, della Biennale di Poesia, giunta all' undicesima edizione. Evento e cui potrebbe, quanto prima, essere abbinata una biennale di narrativa, come anticipato ieri dall'assessore comunale alla Cultura Agostino Pietrasanta.

Intanto, comunque, la manifestazione riparte, si riconferma di respiro internazionale e sempre più aperta alle arti «per favorire e promuovere - secondo l'intento degli organizzatori - quel riavvicinamento fra la parola d'arte, l'immagine, la musica, il canto».

Oggi il via con l'inaugurazione di due mostre: la prima, a mezzogiorno, nel museo etnografico della Gambarina. E' intitolata «Corrispondenza d'artista» ed è una collettiva di ottanta artisti, con l'allestimento affidato ai giovanissimi Fabio Moro e Alessia Albero.



L'artista italo-greco Carlo Carosso

L'altra, alle 17,30, nella sala d'arte di Palazzo Guasco, è davvero originale e unica in Italia con le illustrazioni grafiche dell'artista Carlo Carosso per importanti poeti greci contemporanei, come Patrikios, Ritsos, il senegalese Senghor e il nostro Sanguineti. Resteranno aperte per due settimane, indicativamente con orario 9,30-12,30 e 15,30-17,30.

Domani, alle 10 a Palazzo Guasco, il convegno «Segni di guerra, disegni di pace», con prolusione di Giorgio Barberi Squarotti e coordinamento di Elvira Mancuso: parleranno poeti e critici, da Raboni alla Valduga, da Ferri alla Bisutti, con folta rappresentanza straniera, dal greco Patrikios agli [illegible] Najimi, Najar, Shimon.

Nel pomeriggio, «La piazza dei poeti», con brevi interventi e la partecipazione dei musicisti Enrico Pesce e Giorgio Penotti; [illegible] no premiati i vincitori del concorso per giovani autori, fra cui l'alessandrino Riccardo Barena.

Domenica la Biennale si trasferisce a Marengo: «Luogo di guerra - è stato detto - di cui ci si può riappropriare attraverso parole di pace». Alle 10 ritrovo al museo della battaglia, alle 11 nella sala convegni dell'Hotel Marengo: «disegni di pace» di poeti dialettali, un ricordo di Pietro Villa tracciato da Rino Tacchella, interventi di Massimo Carcione, Elio Gioanola e Jean Jacques Boin.

LETTERE AL GIORNALE

«Dissuasori di velocità in via De Giovanni»

Vorremmo far conoscere una proposta migliorativa che i condomini dello stabile in via De Giovanni 3/A hanno già inoltrato al Comune di Casale con le firme degli inquilini.

Riteniamo, dopo una serie di incidenti automobilistici accaduti anche nella zona di Porta Milano; vista l'alta velocità con cui diversi automobilisti percorrono le vie del nostro quartiere e sicuramente anche di altri; visto e sentito come spesso questo accade in via De Giovanni, con auto che passano allo stesso semaforo davanti alla ex caserma Bixio a malapena rallentando, nonostante il rosso e nonostante l'attraversamento di diversi nostri [illegible] studenti sulle strisce pedonali, di dover chiedere particolare attenzione alla circolazione urbana.

[illegible] crediamo che basti, ogni tanto, istituire controlli di forze dell'ordine e [illegible] qualche multa: è più utile istituire rallentamenti obbligatori per tutti nei punti nevralgici delle strade cittadine dove si incrociano le vie automobilistiche con quelle pedonali e ciclistiche.

Se ad ogni passaggio pedonale, od a ogni prossimità di semafori, ci fossero sollevamenti, ben evidenziati, rispetto al piano stradale, ciò obbligherebbe i veicoli a rallentare il cammino secondo velocità più sicure.

Crediamo che il futuro cittadino sulle strade sia legato non solo a rotonde, ben utili, e ai altri lavori ben pesanti, ma al fatto di realizzare sicurezza e buona educazione sull'uso delle stesse strade.

Alcuni abitanti
di via De Giovanni
Casale

Suggerimento anti-freddo nelle zone terremotate

Faccio di mestiere il muratore e, quindi, un po' mi intendo di costruzioni. In riferimento alle zone terremotate in Molise, e in particolare al freddo che sono costretti a patire coloro che sono alloggiati nelle tendopoli, vorrei avanzare alle autorità un semplice suggerimento: perché non collocare le attuali tende al di sotto di altre tende più grandi in modo che funzionino come i «doppi vetri»? Sono certo che un po' le temperature rigide verrebbe attutita.

Domenico Lazzara
Spinetta Marengo

NUMERI UTILI

[illegible]

EMERGENZA SANITARIA: 118.
Alessandria: Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255; C.S. 0131 270.027. **Acqui**: Cri 0144 322.300; [illegible] Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.**: Cr. Verde 0143 636 430. **Basaluzzo**: Cr. Verde 0143 [illegible]. **Bassignana**: [illegible] 0131 926.641. **Bosco Marengo**: C.S. 0131 270.027. [illegible]: Cri 0143 [illegible]. **Cassine**: Cri 0144 714.433. [illegible] Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo B.**: C.S 0131 [illegible]. **Castelnuovo S.**: Cri 0131 823.535. **Cerrina**: Cri 0142 946 030. **Felizzano**: Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi**: Cri 0143 643.070. **Murisengo**: Cr. Verde 0141 993.677. **Novi**: Cri 0143 20.20. **Ovada**: Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura**: Cri 0142 466 868. **Ponzano**: Cri 0141 927.317. **S. Salvatore**: Cri 0131 233 050. **S. Sebastiano C.**: Cri 0131 786.686. **Serravalle S.**: Cri 0143 65.176. **Stazzano**: Cr. Verde 0143 65 002. **Tortona**: [illegible] 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. [illegible] Avis 0131 [illegible]. **Vignale**: Cri 0142 933.340. **Vignole**: Cri 0143 67.300. **Villalvernia**: Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera**: Cri 0383 45.665.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Ferraris corso Roma 78 (0131 254.731). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui**: *Centrale*: corso Italia 13 (0144 322.663). [illegible] *Porta Milano*: [illegible] Card. Massaia 9 (0142 454.174). [illegible] *Moderna*: via Giovanni XXIII 5 (0143 2166). **Ovada**: *Frascara*: piazza Assunta 18 (0143 80.341). **Tortona**: *Comunale 1*: corso Don Orione 51/a (0131 862.630). **Valenza**: *Comunale 2*: viale Santuario 37 (0131 927.511).

[illegible]

Alessandria: 0131 206.537 e, infantile, 0131 207.224; **Acqui**: [illegible] 777.211; [illegible] 0142 434.225; **Novi**: 0143 322.211; **Ovada**: 0143 82.61; **Tortona**: 0131 865.227; **Valenza**: 0131 959.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 266.000; **Acqui**: 0144 311.440. **Casale**: 0142 435.222; **Castellazzo B.**: 0131 270.027. **Castelnuovo S.**: 0131 826.703; **Cerrina** 0142 943.423; F[illegible] 0131 791.616/7; **Gavi**: 0143 642.551; **Novi**: 0143 33.21; **Ovada**: 0143 81.777; **S. Sebastiano C.**: 0131 786.209; **Serravalle S.**: 0143 636.129; **Tortona**: [illegible] 868.863; **Valenza**: 0131 959.111.

IN CITTA' E FUORI

ASSOCIAZIONE [illegible]

Apre la biblioteca

A cura dell'Ada, Associazione Donne di Alessandria, s'inaugura alle 18 nella sede di via Milano [illegible] la Biblioteca di [illegible] e tradizioni locali sorta con il contributo della Fondazione Cral. [e. c.]

SANTA CROCE

Domani conferenza

S'inaugura domattina nel complesso di Santa Croce a Bosco Marengo con una serie di interventi medici il ciclo di conferenze-dibattito sulle medicine antropologiche in dialogo con la scienza promosso dall'associazione Isola dell'Arte con il patrocinio di Comune di Bosco, Regione, Provincia. [e. c.]

[illegible] E CARITAS

Mercatino autunnale

Funziona oggi a Casale dalle 15 alle 19 il tradizionale mercatino autunnale della San Vincenzo e della Caritas; rimarrà aperto anche domani e domenica dalle 9,30 alle 11,30, dalle 15 alle 19 e lunedì [illegible] 9,30 alle 11,30. [f. n.]


STOP
ALL'INFLAZIONE!
LA CONVENIENZA CONTINUA
DAL 7 AL 30 NOVEMBRE
21" - FLAT
TELE + DIGITALE
Tv color 21" PHILIPS 21PT5407
Cinescopio BlackLine Real Flat.
Audio stereo. Televideo, ingressi A/V laterali.
Doppia presa scart.
€ 299'00
Lettore DVD PHILIPS DVD 623
Riproduzione DVD/DVD-R/DVD-RW/VCD/CD-R/CD-RW.
DTS compatibile. Slim line. Presa scart.
PHILIPS
€ 149'00
REMOTE @ shopping
Attenzione! Quando trovi il simbolo Remote Shopping accanto ai prodotti vuol dire che con una telefonata gratuita, (dal lunedì al sabato dalle ore 10 alle 20) al
800 992200
oppure via Internet all'indirizzo
www.mediaworld.it
puoi ordinarli e riceverli comodamente a casa tua; con tutte le garanzie, i servizi e i vantaggi che trovi nei punti vendita Media World.
Notebook GEO Focus
Processore Intel Celeron da 1,2 GHz.
Ram 256 Mb. Hard Disk 20 Gb. CD-Rom.
LAN 10/100 MBit. Modem 56K.
Display 14" TFT. Windows XP H.E.
14"
€ 999'00
Media World
AVANTI NEL TEMPO
Center 800 992200 gratuita - www.mediaworld.it
Cantu' (CO), Montebello della Battaglia (PV), Padova, Tavagnacco (UD), Genova, Modena, Bologna, Savignano a Mare (FO), Pesaro, Colonnella (TE), Città S. Angelo (PE), Cagliari.

IGNORATO LO STUDIO CONCORDATO CON TRENITALIA PER ELIMINARE LA STRETTOIA FS TRA CASALE E POPOLO

Ponte in attesa di raddoppio

Il ministero però non lo sa

CASALE MONFERRATO

«Se Trenitalia ha in mente progetti di potenziamento delle linee ferroviarie che convergono su Casale lo faccia sapere attraverso i massimi canali istituzionali, altrimenti rimangono belle idee, ma tra il dire e il fare...». Il senatore Angelo Muzio è un po' deluso della risposta avuta in questi giorni dal ministero delle Infrastrutture. [illegible] si era rivolto sollecitando interventi di potenziamento delle linee Casale-Vercelli, Asti-Casale-Mortara, Casale-Torino. La risposta, firmata, per [illegible] ministro, dall'on. Nino Sospiri che [illegible] interpellato [illegible] Ferrovie dello Stato, traccia un'ampia panoramica circa il rinnovo delle carrozze: «Dal 2004 entrerà in funzione un nuovo treno, il "Minuetto", studiato per migliorare il comfort dei viaggiatori, grazie a impianti di condizionamento, ambienti ariosi, sedili ergonomici». Il referente del ministro richiama anche i rapporti intercorsi tra Trenitalia da un lato, Comune di Casale e Provincia di Alessandria dall'altro, per il miglioramento degli orari delle tratte, finalizzato ad agganciare le coincidenze per Milano e per le rotte internazionali. Ma fa presente che «attualmente non sono previsti interventi di potenziamento infrastrutturale poiché le caratteristiche delle linee sono ritenute dalle Ferrovie adeguate a quel tipo di traffico».

Che ne è dunque della proposta, concordata tra Trenitalia, Provincia e Comune [illegible] Casale, circa il raddoppio del binario tra Casale e Casale Popolo, per eliminare la strettoia [illegible] cui convergono ben tre linee (Vercelli-Casale, Mortara-Casale, Chivasso-Casale)? L'assessore casalese Luigi Merlo è stupito dell'affermazione proveniente dal ministero, ma non si scoraggia: «Siamo in fase di studio: è stato proprio il direttore dc. compartimento regionale di Trenitalia a proporre che il Politecnico faccia un'analisi sulla fattibilità del raddoppio di binario. Lunedì avremo un incontro per verificare gli aspetti critici evidenziati (ingresso in città, nuovo sottopasso tra via Bertana e Porta Milano) e quelli positivi (i pilastri del ponte "tengono" il raddoppio). Forse non lo si cita tra i progetti, perché è ancora nella fasa preventiva». [s. m.]


Il ponte ferroviario sul Po a Casale. Il Comune ha chiesto alle Ferrovie che la linea venga raddoppiata per incrementare le corse e la celerità verso i grandi snodi

«MARGHERITA» CON [illegible] PETALI DISTINTI

Malumori e divisioni nel [illegible] per la nascita di un [illegible] circolo politico

CASALE. «Monferrato insieme» è un nuovo circolo collegato alla «Margherita». Si rivolge «all'intero Monferrato [illegible] problemi quali Corte d'Appello, sanità, ruolo di Casale in provincia», coinvolgendo «forze nuove [illegible] società civile». Un secondo circolo, sempre collegato alla Margherita, è nato sotto il coordinamento di Paolo Merlo: un gruppo politico senza forze egemoniche rispetto ad altre, aperto verso i cittadini» anche di quelli che non hanno mai militato in nessun partito, ma i cui valori si richiamino al centrosinistra. Il coordinatore provinciale della «Margherita» Riccardo Coppo però non ha gradito la nascita di «Monferrato Insieme», dice che la Margherita «è una sola e entro fine dicembre si dovrà passare al partito nuovo». Calvo (Città insieme) ribatte che «si tenta di strumentalizzare anche l'Ulivo, continuando una logica di egemonia». [f. n.]

PRESTO INDETTA UN'ASTA PUBBLICA

Il Piccaroli andrà in affitto Il Comune: sarà un market con molti prodotti tipici

CASALE. La giunta [illegible] deciso di dare in affitto l'ex mercato Piccaroli, chiuso ormai da anni: [illegible] mq destinati soprattutto alla vendita di prodotti alimentari tipici, come vino, formaggi, salumi, riso. «La tipicità - dice l'assessore Gianni Crisafulli - deve essere di richiamo e ampliare le occasioni di manifestazioni enogastronomiche in città, ma anche un'occasione d'acquisto, soprattutto per le persone anziane, che non hanno facilità di spostarsi». Verrà indetta una gara pubblica con base d'asta di 66.546 euro, l'obbligo di destinare una percentuale del 10% della superficie di vendita alla commercializzazione di prodotti tipici e il divieto di organizzare il punto-vendita sulla tipologia del discount. «Il nuovo insediamento - aggiunge Crisafulli - potrebbe essere un elemento propulsivo alla progettazione del centro commerciale naturale». [f. n.]

DOMANI TUTTI I COMITATI RIUNITI A CASALE PER UNA STRATEGIA COMUNE

Il 23 un corteo ad Ovada contro i tagli in ospedale

OVADA

Nell'incontro che si [illegible] svolto l'altra sera, promosso dall'Osservatorio Attivo e presenti i rappresentanti delle associazioni, dei sindacati e delle forze politiche, è stato stabilito di promuovere per sabato 23 novembre [illegible] grandiosa manifestazione pubblica in [illegible] dell'ospedale, minacciato [illegible] ridimensionamento dei servizi, in particolare la limitazione del reparto di chirurgia e del pronto soccorso alle sole ore diurne.

La manifestazione, che vedrà anche la partecipazione della Valle Stura, si svolgerà in concomitanza con le altre località del Piemonte che [illegible] di fronte [illegible] analogo pericolo in quanto fanno parte dell'elenco predisposto dalla Regione.

Lunedì sarà deciso il programma; in linea di massima, si farà un corteo per le vie che si concluderà davanti all'Ospedale in via Ruffini.

Saranno anche concordati slogan e comportamenti [illegible] dovranno caratterizzare la manifestazione, perché l'iniziativa deve essere unitaria.

Intanto, domani, una delegazione dell'Osservatorio di Ovada si incontrerà a Casale con i rappresentanti degli osservatori [illegible] altre città per concordare anche [illegible] iniziative, tra le quali si parla di una manifestazione a Torino, con la partecipazione tutta le località interessate. [r. bo.]

Oggi D'Ambrosio in provincia

L'assessore ad Acqui nel pomeriggio In serata in convegno ad Alessandria

ACQUI TERME

Grande attesa nell'Acquese per l'arrivo dell'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio (che stasera, alle 21, partecipa anche a un convegno ad Alessandria, alla Circoscrizione Nord, in via Michel, su «Dossier salute: la verità sulla sanità piemontese, produttrice [illegible] salute»). Oggi pomeriggio, D'Ambrosio incontra ad Acqui i sindaci, le forze politiche [illegible] sociali. L'appuntamento è per le ore 15 nella sala conferenze dell'ex stabilimento Kaimano. Alle 16,30 incontrerà gli operatori sanitari in ospedale. [illegible] visita dell'assessore D'Ambrosio risponde a una richiesta avanzata nelle scorse settimane da una delegazione di sindaci a Torino - spiega il sindaco di Acqui, Danilo Rapetti -. Durante l'incontro, prospetteremo all'assessore regionale le nostre perplessità sull'assetto territoriale della nostra Asl e i timori di riduzione dei servizi attualmente erogati dall'ospedale».


Antonio D'Ambrosio

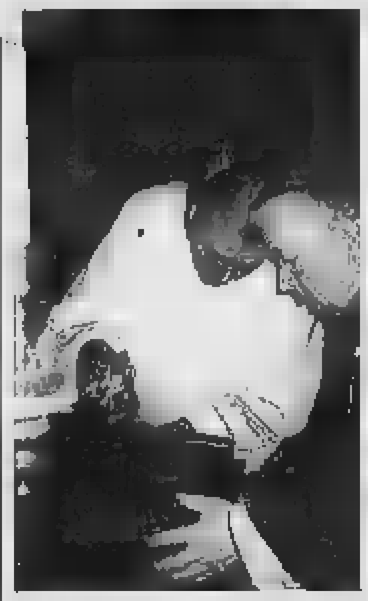
Rapetti presenterà a D'Ambrosio i dati raccolti dall'Osservatorio sulla sanità locale di recente istituzione. Le forze politiche [illegible] centrosinistra stanno predisponendo un documento da consegnare all'assessore regionale, nel quale si riafferma il ruolo di centralità del nosocomio acquese rispetto ad un vasto territorio che comprende, oltre i Comuni della Valle Bormida, anche quelli della Langa Astigiana.

Al[illegible] riunione, prenderanno parte anche numerosi sindaci del Nicese e dell'Ovadese, forte[illegible] preoccupati per la possibile riduzione dei servizi ospedalieri e socio-assistenziali.

Non è escluso che dall'incontro emerga la proposta [illegible] costituire un'unica Asl, che comprenda oltre ad Acqui, anche Ovada, Nizza e Canelli, tenuto conto dell'omogeneità territoriale di tali zone, rispetto a Novese e Tortonese. [g. l. f.]

«SONO IN BUONO STATO»

Sotto [illegible] le reliquie di Sant'Evasio


Mons. Zaccheo con l'urna delle reliquie

CASALE MONFERRATO

Dopo due anni di assenza le reliquie di Sant'Evasio tornano in Cattedrale. In settimana si è infatti conclusa nel duomo di Sant'Evasio la ricognizione canonica delle reliquie del patrono che era iniziata il 20 novembre di due anni fa con l'apertura della cassa contenente le ossa del Santo, sigillate [illegible] 1881 da monsignor Luigi N[illegible] di Calabiana, che ne aveva curato la precedente ricognizione. Alla cerimonia per il ritorno delle reliquie (che per due anni si trovavano in Vescovado) hanno presenziato il [illegible] Zaccheo, il delegato diocesano per le reliquie Claudio Cipriani, l'intero Capitolo dei canonici del Duomo, il priore dell'Arciconfraternita del Duomo, il professor Alberto Lupano e il vescovo ortodosso Epifanios Mariupoelos, esarca dei greci in Lituania.

Da un primo [illegible] si evince l'ottimo stato di conservazione dello scheletro, quasi completo, in quanto alcune reliquie si trovano in chiese [illegible] diocesi, ma i risultati finali dell'esame dello studio di questi due anni verrà reso noto solo nell'ottobre del prossimo anno quando, a conclusione dell'anno evasiano, si terrà un convegno sul [illegible]ato. Domenica [illegible] invece nel salone San Bartolomeo si terrà la tradizionale consegna dei Premi San Vas, attributi da Pro Loco, Arciconfraternita e Associazioni di categoria a: Luciano Accornero, Anna Assalli, Alberto Bonzano, Massimo Guidi, Mario Leporati, Teresio Lupano, Eusebio Pollo [illegible] memoria), Battista Sigaudo, Giorgio Spinoglio, mentre martedì, festa della città, sarà il cardinal Severino Poletto a consegnare il premio al vescovo Germano Zaccheo. [r. sa.]

ANCORA REAZIONI DI CONDANNA, ANCHE DA DESTRA. DANNI PER 15 MILA EURO

Un presidio alla Benedicta

Oggi una manifestazione dopo lo scempio

[illegible]

BOSIO

Per dare una risposta immediata, decisa e forte, al gesto vandalico di chi ha danneggiato le strutture che ricordano i Martiri della Benedicta, oggi alle 14 i sindaci con i gonfaloni, le rappresentanze ufficiali delle istituzioni, dell'Anpi e delle Associazioni combattentistiche, [illegible] piedi del Tobbio, per ripetere l'omaggio che da 57 anni rendono a quel luogo, ai primi di aprile. Ma ci saranno anche ex partigiani e cittadini: dalle molte località partiranno pullman, da Ovada (piazza Matteotti) alle 12,45.

Il presidio di oggi è stato confermato ieri mattina, nella riunione del Comitato Unitario Antifascista che si è svolto a Palazzo Ghilini. È stato approvato un ordine del giorno che definisce quanto accaduto [illegible] intollerabile e umanamente ripugnante offesa alla memoria di tutti i martiri della Resistenza».

«Gli autori di questa barbara azione - recita il documento - devono sapere che la loro vigliaccheria e la loro idiozia sono senza speranza. Poiché la cultura della democrazia è profondamente radicata nelle istituzioni e [illegible] coscienza dai cittadini di questo territorio». «Ai cattivi maestri di quel revisionismo - prosegue - che vorrebbe [illegible] la storia e riscattare il presunto "patriottismo" dei fascisti di Salò alleati ai carnefici di Auschwitz, un monito severo: non c'è Patria riconoscibile al di fuori dei principi sanciti nella Costituzione democratica e repubblicana. Quella Costituzione che le forze dell'antifascismo italiano scrissero sulle fondamenta della Resistenza e dei suoi caduti».

«Chi ha compiuto tale gesto reca offesa a tutte le persone che hanno una [illegible] democratica» [illegible] Lido Riba, vicepresidente del Consiglio regionale. «Un gesto prima di [illegible] imbecille, ma soprattutto un attacco alla nostra memoria» dice Eraldo Benvenuti, segretario provinciale di Rifondazione. «Massimo sdegno per un'azione [illegible] infame [illegible] offende la memoria di tanti innocenti» viene espresso dal consigliere provinciale di An, Paolo Bonadeo: «Chi offende i caduti di qualunque parte offende l'intera comunità».

Dopo i primi sopralluoghi dei carabinieri di Gavi, le indagini ora sono coordinate direttamente da Prefetto, Questore e Comandante provinciale dei Carabinieri. Secondo una prima stima i danni ammontano a 15 mila euro.

SORVEGLIANZA

Altri 2 vigili in servizio

La Comunità [illegible] Alta Val Lemme è impegnata a selezionare due «vigili» che integreranno il pool di addetti alla sorveglianza istituito con la partecipazione di tutti i Comuni che ha[illegible] messo a disposizione [illegible] il proprio personale. L'assunzione dei [illegible] addetti è resa possibile da [illegible] contributo di 80 milioni a[illegible] per 5 anni, stanziati [illegible] Provincia. [illegible] scopo è quello [illegible] organizzare [illegible] servizio coordinato di sorveglianza in cui è inclusa anche la zona della Benedicta, dove, ha [illegible] ieri il vicepresidente della Provincia, Daniele Borioli, «siamo fermamente intenzionati [illegible] allestire [illegible] Centro di documentazione, come era [illegible] annunciato. L'amministrazione provinciale ha già assegnato la parte di quota relativa al 2002 alla Comunità [illegible] che [illegible] accolla l'impegno [illegible] organizzare la sorveglianza. [s. m.]

DOMENICA IL PREMIO «PAISAN VIGNAIOLO» ASSEGNATO A EDOARDO RASPELLI

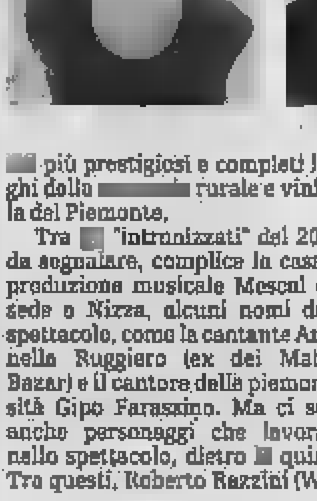
Nizza prepara la maxi bagna cauda

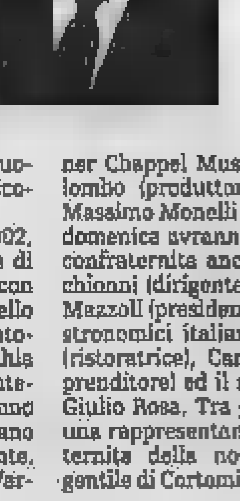
Tra i 500 ospiti della Bersano-Riccadonna anche Farassino

NIZZA MONFERRATO

Ultimi preparativi per il premio «Paisan Vignaiolo» e relativa cerimonia della bagna cauda, [illegible] programma per domenica alla Bersano&Riccadonna. Oltre cinquecento ospiti attesi da tutta Italia, per applaudire il nuovo «Paisan», Edo[illegible]rdo Raspelli. E' stato scelto dalla «Confraternita della bagna cauda e del cardo gobbo di Nizza [illegible]paglia», per i suoi meriti di giornalista, scrittore e buongustaio. Raspelli, pur reduce da [illegible] malessere ha [illegible]urato la sua presenza. [illegible] insieme a lui, saranno "intronizzati" [illegible] Confraternita una ventina di "maestri" mestolanti, cantinieri o cuciniere (se [illegible] tratta di donne), esponenti di vari settori [illegible] mondo della cultura, della scienza e dello spettacolo.

A far da sfondo alla manifestazione (domenica mattina alle 10), il palatenda allestito nei cortili dell'azienda vinicola ed il museo Bersano [illegible] contadinerie, [illegible] più prestigiosi e completi luoghi della [illegible] rurale e vinicola del Piemonte.




Il giornalista Edoardo Raspelli riceverà domenica [illegible] il premio «Paisan vignaiolo». Tra gli «intronizzati» anche la cantante Antonella Ruggiero e Gipo Farassino

Tra [illegible] "intronizzati" del 2002, da segnalare, complice la casa di produzione musicale Mescal con sede a Nizza, alcuni nomi dello spettacolo, come la cantante Antonella Ruggiero (ex dei Matia Bazar) e il cantore della piemontesità Gipo Farassino. Ma ci sono anche personaggi che lavorano nello spettacolo, dietro [illegible] quinte. Tra questi, Roberto Razzini (Warner Chappel Music), Roberto Colombo (produttore discografico), Massimo Monelli (Sony Italia). Da domenica avranno il collare della confraternita anche Fausto Marchionni (dirigente Sai), Francesco Mazzoli (presidente circoli enogastronomici italiani), Livia Penna (ristoratrice), Carlo Mobilio (imprenditore) ed il musicista nicese Giulio Rosa. Tra gli ospiti, attesa una rappresentanza della confraternita della nocciola Tonda e gentile di Cortemilia. [e. co.]

Dopo De Scalzi, la Banda Osiris e il monologo di Paolini su Ustica

Si parte con un tributo a De André

Casale: stagione teatrale al via con la musica

CASALE MONFERRATO

Il ciclo «Musica e racconti» comincia stasera, alle 21, al Teatro Municipale [illegible] «Il suonatore Jones: De Scalzi canta De André», con Vittorio De Scalzi (voce, chitarra e pianoforte), Mario Arcari (fiati) e Andrea Maddalone (chitarre). Un concerto di sapore acustico dove De Scalzi, leader e fondatore dei New Trolls, ripercorre a ritroso nel tempo trent'anni di musica italiana attraverso le sue canzoni e le sue esperienze. Nel corso dello spettacolo, oltre a brani scritti per i New Trolls, De Scalzi presenta alla sua maniera quelli di grandi artisti come Mina, Anna Oxa e Ornella Vanoni, dando un grande spazio alla [illegible] collaborazione con l'amico e collega Fabrizio De André, con il quale ha realizzato gli album «Senza orario e senza bandiera» e «Non al denaro, non all'amore né al cielo».





Fra i pezzi più attesi ci sono gli intramontabili «Via del campo», «Bocca di rosa», «Il pescatore» e «Creuza de mà»: brani che hanno segnato diverse generazioni di italiani. In scena uno degli artisti che ha accompagnato l'evoluzione della musica leggera in Italia dalla fine degli anni [illegible] sino ai nostri giorni.

La rassegna proseguirà martedì 3 dicembre con la Banda Osiris, affiancata in scena da Enrico Rava, Gianmaria Testa, Stefano Bollani, Enzo Pietropaoli e Piero Ponzo in «Guarda che luna!». Per una serata al Municipale rivivranno le atmosfere dei night, delle balere della Torino di Fred Buscaglione, il primo jazz e le notti senza fine. Una serata che [illegible] è [illegible] spettacolo teatrale, [illegible] è un concerto, non è un'antologia in musica e neppure un omaggio a Fred Buscaglione: non è nulla di questo o forse tutto.

Giovedì [illegible] marzo [illegible] in [illegible] uno degli spettacoli più attesi della nuova stagione, ovvero Marco Paolini in «I-Tigi [illegible] per Ustica», che farà rivivere la strage «nascosta» del Dc9 abbattuto nel mare di Ustica dal [illegible] le di un aereo.

Nello spettacolo Paolini prova a fare luce sull'intricata vicenda che inizia il 27 giugno 1980: dalla ricostruzione tramite la scatola nera all'istruttoria del giudice Rosario Priore che in 20 anni ripercorre i fatti, comprese numerose false testimonianze, reticenze e occultamenti delle prove.

In un anno di ricerche serrate con Daniele Del Giudice, su proposta dell'Associazione famigliari vittime del disastro e con l'aiuto di giornalisti, periti e consulenti, Paolini ha [illegible] in scena uno spettacolo che, in onda in tarda serata su Raidue nel luglio 2000, ha fatto un ascolto di due milioni di spettatori.



Vittorio De Scalzi, leader e fondatore dei New Trolls, apre la stagione a Casale con uno spettacolo che ripercorre trent'anni ■ musica italiana. A destra il cast di «Guarda che luna!» e, sotto, Marco Paolini che presenterà il suo famoso monologo su Ustica

La luce è il leit-motiv degli sketch di Ale & Franz, i Pali & Dispari chiuderanno l'angolo umoristico

Max Pisu, Gnocchi e due coppie esilaranti

Quattro appuntamenti per il ciclo «Nonsolocomico»

CASALE MONFERRATO

Max Pisu, Ale & Franz, Gene Gnocchi e i Pali & Dispari formano il poker d'assi del percorso dedicato al cabaret, che si snoda al Municipale fra fine gennaio e metà aprile.

Il 31 gennaio aprirà il ciclo Max Pisu, affiancato da Debora Villa in **«Anche alle balene piacciono le carezze»** di Valerio Peretti Cucchi, Max Pisu e Giovanni Robbiano, con musiche di Pepe e Pancho Ragonese, e con la regia di Daniele Formica. Al centro della scena, su [illegible] nave da crociera, c'è un cameriere malinconico aspirante cantante, che raccoglie ricordi, memorie, fantasie e sogni, [illegible]i e degli altri passeggeri, donne seducenti e seduttrici, anime perdute, vite bizzarre riunite in un viaggio tragicomico. Ne na[illegible] uno spettacolo del tutto speciale, che [illegible] insieme musical, cabaret, commedia degli equivo[illegible] degli scambi; una [illegible]ria che contiene altre storie. Uno show che gioca [illegible] codici e i personaggi, tanti personagi, tante entrate ed uscite, ritmo, [illegible] infallibili, risate e silenzi su una nave che va dove «cantano» le balene.

Venerdì 2 febbraio toccherà ad una delle coppie più affiatate dello Zelig, ovvero Ale & Franz in **«Due [illegible] venti»** di Villa, Besentini, Testini, Tanica, Ga[illegible] e Ferrari, che ne cura anche la regia. Protagonista della storia è la luce: luce che è appena mancata, che è appena tornata o che mancherà. Sul palcoscenico uomini che s'incontrano e che cercano di conoscersi, di relazionare, di comunicare. In ognuno di questi incontri i personaggi si contaminano fino a mischiarsi [illegible] assomigliarsi in un continuo gioco di spec[illegible] in cui [illegible] turno si riflettono.









Max Pisu e Gene Gnocchi (foto piccole), e due coppie comiche [illegible] successo dell'area Zelig: Pali & Dispari e Ale & Franz

In questo senso di smarrimento dialogano fra loro cercando di comprendersi, ma alla fine non si ascoltano, si attaccano l'uno all'altro cercando il senso delle ultime parole pronunciate.

[illegible] nasce [illegible] storia fatta più [illegible] altro [illegible] ricordi, a volte dolorosi, a volte divertenti, per una serata che regalerà grandi emozioni agli spettatori in sala.

Giovedì 13 marzo sarà invece la volta di **«Vacheron e Constantin si sono fermati»** di Francesco Freyrie e Gene Gnocchi, che sarà il grande [illegible] della serata. Balthasar Guardacci, un assicuratore, ramo grandine, della compagnia Pegasus, da sempre alle prese con i danni prodotti dal maltempo si trova improvvisamente per ragioni di lavoro catapultato [illegible] una situazione più grande di lui: ovvero l'omicidio compiuto all'interno del teatro. L'assicurazione lo costringe, pena il licenziamento, ad occuparsi del caso. E così Guardacci passa dalla [illegible] «amata» grandine all'omicidio, abbandonando ogni logica, restando soltando ad ascoltare. Si risveglierà in una realtà sconvolgente.

A chiudere il ciclo «Nonsolocomico» saranno sabato 12 aprile i Pali [illegible] Dispari, altra affiatata coppia [illegible] Zelig, in **«Siamo rimasti [illegible]** Per [illegible] loro spettacolo lanciano un appello agli spettatori: prima di tutto munirsi del biglietto e poi prepararsi a scendere «in metropolitana». Lo spettacolo si ambienta infatti proprio nel cuore della città. Una storia che parte dal cronico ritardo di Angelo: per colpa sua lui e Marco perdono il treno e devono aspettare quello succes[illegible] Affaccendati [illegible] rinfacciarsi i loro difetti, i due protagonisti [illegible] si accorgono [illegible] passaggio di Capsula & Nucleo, due icone della «Mtv Generation», cresciuti a pane videogames e hip hop, che si aggirano per la metropolitana totalmente a loro agio, calandosi perfettamente nella versione italiana dei «Guerrieri della notte».

Vivere la metropolitana significa essere pronti ad incontrare ogni tipo di persone e non stupirsi davanti a mille modi inventati per raccogliere un po' di soldi. Sulla panchina del metrò si possono così incontrare una statua vivente [illegible] due esseri umani dalla parvenza aliena che riescono a comunicare con chi passa senza [illegible] la lingua convenzionale. Ne nasce così [illegible] spaccato [illegible] vita metropolitana vista chiaramente sotto la luce dei Pali e Dispari. Un altro richiamo per gli spettatori è quello di guardare lo spettacolo divertendosi, senza tentare [illegible] tutti i costi di capire tutto e tutti... ma senza dimenticarsi di timbrare il biglietto e di scendere alla propria fermata. I biglietti per gli spettacoli di «Nonsolocomico» [illegible] dai 18 euro della platea, ai 16 per i palchi centrali, ai 13 dei palchi laterali, agli 11 di loggione e ridotti giovani. Info: 0142-444314.



E' RIMASTA UNA SOLA BOTTEGA ARTIGIANA IN PIEMONTE AD AVVOLGERE LE «BOCCE» IN LEGNO E GIUNCO

Dove si vestono le damigiane

Tradizionale lavorazione in un laboratorio di Canelli. Il nome pare derivi da quello di una dama francese

Filippo Larganà

CANELLI

Piemonte, terra di artigiani appassionati del proprio lavoro. Lo ribadisce una campagna promozionale lanciata in questi giorni [illegible] Regione (tra i testimonial anche l'ex campione di palla a pugno, il canellese Massimo Berruti, che ora costruisce vetrate artistiche); lo conferma la storia della famiglia Bonosa che dal 1949, nel cuore di una [illegible] capitali mondiali del vino, conosciuta anche per le molte industrie di macchine enologiche, produce «damigiane rivestite per uso enologico». Alvaro Bonosa, [illegible] anni, [illegible] moglie e due figli, impegni [illegible] cariche nella Confartigianato provinciale [illegible] regionale, è l'erede di un mestiere in via di estinzione. Fu il padre, Umberto, ad avviare, nel Dopoguerra, l'attività. «In Piemonte - dice - [illegible] l'unica ditta che produce ancora artigianalmente damigiane rivestite in legno di pioppo o in giunco, partendo dalla lavorazione del legno». In Italia, unico Paese al mondo in cui an[illegible]ra si producono damigiane, di aziende come quella di Bonosa ce ne sono solo altre due, una in Veneto l'altra in Toscana. [illegible] le commesse non mancano. Nella «bottega» di via Asti, dove oltre ad Alvaro Bonosa [illegible] la moglie Paola lavorano due addetti, si co[illegible] [illegible] damigiane al giorno, dalle piccole da 5 alle classiche da 50 e 60 litri. Il fatturato [illegible] di oltre [illegible] mila [illegible] l'anno. Le richieste arriva[illegible] dall'Italia e dall'estero. «Le damigiane facilitano il trasporto di piccole quantità di vino con in più il fascino di un contenitore tradizionale» spiega Bonosa. Per il legno [illegible]he riveste il vetro si usano solo pioppi selvatici. I tronchi vengono tagliati in pezzi cilindrici e ridotti ad una lunga «sfoglia». Se ne ricavano pannelli che vengono mon[illegible] [illegible] di un telaio di legno attorno alla damigia[illegible] di vetro. Un «cappello» [illegible] giunchi intrecciati (ma viene usata anche la cortec[illegible] [illegible] nocciolo) completa la damigiana che ha una vi[illegible] media [illegible] dieci e trent'anni. Le «bocce» di vetro fino [illegible] quarant'anni fa erano soffiate [illegible] mano in Veneto, Lombardia e Piemonte; ora le fanno in serie nel Napoletano. Infine una curiosità: secondo il dizionario l'etimologia del termine «damigiana» [illegible] incerta, tra [illegible] ipotesi più accreditate c'è la parola francese «Dame-Jeanne» con evidente riferimento ad una donna e, con tutta probabilità, alla forma tondeggiante del recipiente che ricorda la foggia di abiti femminili del XVIII secolo modellati sulle curve [illegible] corpo femminile. Ennesima dimostrazione di come la cultura del vino, attrezzi compresi, si accompagni inevitabilmente con altri piaceri della vita, eros in testa.



Alvaro Bonosa nel suo laboratorio dove produce damigiane da vino

DOMENICA A CUNEO SI SFIDANO I MIGLIORI TALENTI DELLA SERIE A

Volley, con Noicom-Sisley c'è la Nazionale del futuro

CUNEO

Una volta, anzi due volte, la sfida fu decisiva per assegnare lo scudetto. Ora Treviso è sempre lassù, [illegible] [illegible] [illegible] a fondo classifica con tre sconfitte consecutive. Eppure sulla partita [illegible] domenica pomeriggio sarà concentrata l'attenzione di tutto [illegible] volley.

Il motivo è semplice si potranno vedere [illegible] campo alcuni [illegible] migliori talenti della pallavolo, campioni attuali e futuri che potrebbero rappresentare l'ossatura della Nazionale che verrà. L'appuntamento [illegible] per le 18 [illegible] Palasport di San Rocco Castagnaretta (biglietti prenotabili allo 0171699187 oppure in tutte le filiali della Banca Regionale Europea) Il regista trevigiano Vermiglio non avrà di fronte la sua riserva azzurra Sottile (infortunato), ma se [illegible] vedrà [illegible] [illegible] titolare della Nazionale Junio[illegible] Mattera. Sisley attacca con il veterano Papi, Fei, Cisolla, Tencati; Cuneo risponde con Casoli, Simeonov, Gallotta e l'or[illegible] italiano a tutti gli effetti - e quindi convocabile - Cardona. E nell'ottica della Nazionale del futuro magari si può anche guardare alle panchine. Per [illegible] posto da [illegible] [illegible] si parla di Montali, ma nell'elenco federale ci sono anche Daniele Bagnoli e [illegible] De Giorgi. [l. fer.]



Giovani campioni sotto lo stendardo Noicom Bre con il marchio della Regione Piemonte

DOMANI LETTURE, MUSICHE E FILMATI

Le «Gemelle Nete» [illegible] di Arbore ricordate [illegible] Trinità

TRINITA'

La festa per ricordare [illegible] Gemelle Nete, in programma domani [illegible] alle 21, nel [illegible] «Pellerin» coperto di Trinità, è anche la festa per celebrare un pezzo della storia musicale italiana. Canzoni [illegible] «Non ti fidar di un bacio [illegible] mezzanotte», «Reginella», «Creola», [illegible] [illegible] alcuni dei brani che le due sorelle, classe 1911, interpretarono [illegible] che oggi hanno trovato nuovi ascoltatori e [illegible] nuovo [illegible] al Festival Tenco dove il cd che l'associazione culturale Primalpe di Cuneo ha pubblicato lo scorso anno, si è classificato al quarto posto.

Nell'album sono registrate sia canzoni interpretate da entrambe sia alcuni motivi cantati [illegible] Neta Costamagna, all'età di novant'anni quando era ormai rimasta sola. Ed è proprio ad [illegible] [illegible] dalla [illegible] ultima esibizione al teatro Toselli che il Comune del paese natale delle «Gemelle» ha voluto ricordarle. Durante la serata, orchestrata da Piero Dadone, autore di un libro con l'ultima intervista alla Neta, saranno proiettati filmati inediti con testimonianze sull'avventura artistica delle due sorelle approdate al piccolo schermo grazie ad Arbore. Sono previste letture di brani del libro [illegible] loro dedicato; canzoni del vasto repertorio [illegible] la guida del loro storico fisarmonicista Vanni Viglietti e dalla compagnia musicale monregalese «Sans Papiers» composta da Giuseppe Comino, Nino Gasco, Mario Manfredi, Gian Staffaroni, Ada Prucca, Anna e Franca Peirone. [v. p.]

NEL CASTELLO UNA MOSTRA-MERCATO CON SETTECENTO VOLUMI PER L'INFANZIA

Avventure di carta a Galliate

Dal libro la sfida a immaginario e fantasia

GALLIATE

Dal cinema all'editoria. Il castello di Galliate rivolge, dopo l'omaggio al cinema, un invito ai più piccoli. Torna nelle sale del castello «Avventure di carta», decima edizione di una rassegna dei maggiori editori di libri per l'infanzia. Negli ultimi anni l'iniziativa ha allargato i confini, ospitando [illegible] numero sempre maggiore di addetti ai lavori e di case editrici che si dedicano all'infanzia.

Il via domani alle 16,30 con la presentazione della mostra [illegible] libri (saranno esposti circa settecento testi) e delle tavole illustrate di Mario Gomboli [illegible] Emanuela [illegible]. Segue la presentazione animata del volume «Storie per occhi e per bocca» con la partecipazione di Emanuela Bussolati (art director [illegible] Coccinella), dello scrittore Roberto Piumini [illegible] Giovanni Caviezel, il musicista che ha firmato le canzoni di «L'albero azzurro». La mostra mercato prosegue fino a gennaio (con iniziati[illegible] [illegible] biblioteca [illegible] castello) e indaga quest'anno [illegible] rapporto tra letteratura ed immaginario. Il libro è inteso per questa edizione [illegible] chiave d'accesso a mondi inesplorati, sconosciuti, popolati da personaggi immaginari.

Tra gli autori presenti alla rassegna, anche con la presentazione dei libri, Anna Lavatelli, Marco Feo, Antonio Ferrara. Orari: sabato e domenica dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 17,30; [illegible] martedì a venerdì, dalle 16 alle 17,30. [c. m.]



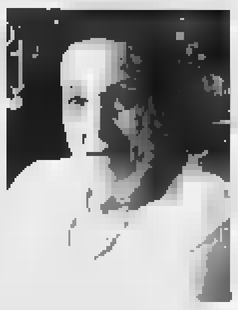
Dall'edizione 2001: le sale del castello sono meta di pubblico [illegible] ogni età

DAL 22 NOVEMBRE LA QUARTA FESTA EUROPEA DEGLI AUTORI

Le «Paure» raccontate da 100 scrittori a Cuneo

CUNEO

«Paure» è il tema guida della quarta Festa europea degli Autori che dal 22 al 24 novembre, porterà a Cuneo un centinaio di scrittori disponibili ad incontrare i lettori. Tra i molti hanno confermato la presenza personaggi come Carlo Fruttero, Sergio Romano, Gino e Michele, Gina Lagorio, Marco Travaglio, Nico Orengo, Mario Baudino, Marco Bosonetto, Melvin Burgess, Roberto Denti, Ennio Remondino, Ernesto Ferrero, [illegible] Fois, Bruno Gambarotta, Laura Grimaldi, Gianna Schelotto e Fabio Volo. Saranno i protagonisti di incontri tematici, tavole rotonde, animazioni, letture e spettacoli, molti dedicati [illegible] bambini e ragazzi, al Centro incontri [illegible] Provincia, in biblioteca, al museo, in teatro, nelle scuole [illegible] in alcune chiese sconsacrate utilizzate per attività culturali. Sono previsti caffè letterari, serate conviviali e incontri notturni per i giovani, molto frequentati nelle [illegible] edizioni [illegible] manifestazione.



Laura Grimaldi



Carlo Fruttero

L'obiettivo degli organizzatori - Comune, Provincia e Regione (patrocinio) - [illegible] trasformare Cuneo (capoluogo della provincia che ha dato i natali a scrittori come Pavese, Fenoglio, Lalla Romano e Giovanni Arpino) in «città dei libri e degli autori», coinvolgendo lettori di tutto il [illegible] Ovest. Per i dibattiti, che si terranno [illegible] Provincia, è necessario acquistare i biglietti (2 euro, disponibili da martedì prossimo al 20 novembre) negli uffici dell'Associazione «Cuneo Eventi» (via Senatore Toselli 1, Cuneo; tel. 0171-697100). Ai primi ottocento acquirenti, sarà offerta una copia della Guida [illegible] Michelin «Europa» 2002. L'ingresso sarà gratuito per gruppi scolastici accompagnati dagli insegnanti, che devono prenotarsi entro il 20 novembre, telefonando allo 0171-693169, dal martedì al venerdì dalle [illegible] alle 12 (per informazioni: www.festaeuropedegliautori.it). [m. ma.]

MOSTRE E ARTISTI

Claudia Ferraresi

CHERASCO. A Palazzo Salmatoris sta riscuotendo grande afflusso [illegible] pubblico la bella mostra di Giorgio Morandi, visitabile [illegible] fino [illegible] [illegible] dicembre. Un avvenimento nazionale, un omaggio per uno straordinario [illegible] bolognese (1890-1964), protagonista della pittura italiana del '900. La mostra chera[illegible] cerca di presentare la completezza [illegible] questo pittore proponendo oli a partire [illegible] 1922-23 con vedute paesaggistiche, per poi passare alle famosissime nature morte anni '40-'50 e persino una dell'anno della sua scomparsa. Poi tutti i temi da lui [illegible] e tutte [illegible] tecniche: acquerelli, disegni, incisioni. Interessante la parte didattica del video che [illegible] il periodo storico ed artistico di Morandi, guida utile soprattutto per le scolaresche [illegible] le associazioni per possono prenotare visite guidate, telefonando allo 0172 488552.

ALBA. Il [illegible] Studio 13 con il patrocinio della Regione, della Provincia [illegible] [illegible] Comune organizza [illegible] primo premio d'arte Città di Alba «Pinot Gallizio». Le opere, a tema libero, suddivise in [illegible] sezioni: pittura, acquerello [illegible] tempera, disegno e grafica, saranno esposte dal 16 al 24 novembre presso il palazzetto mostre e congressi di piazza Medford. Termine e consegna opere il 10 novembre. Per informazioni [illegible] regolamento 338 1238656 oppure 335 6287477.

ACQUI. A Palazzo Robellini l'assessorato Cultura del Comune invita domani alle 17,30 all'inaugurazione della mostra «Magia del colore» dedicata ad Ugo Nespolo, artista internazionale, eclettico e curioso di tanto sperimentazioni. Ironico [illegible] sempre ludico, prima dedito [illegible] una ricerca più concettuale, successivamente attratto dalle materie e dall'arte applicata. Significativo [illegible] il lavoro grafico finalizzato ad avvenimenti importanti come l'avventura velistica di «Azzurra» od il salone internazionale dell'Auto di Torino del 1987, fino al 24 novembre.

ALESSANDRIA. La Provincia organizza l'11° Raduno a cura di Barberi Squarotti della Biennale di Poesia sul tema: «Sogni di guerra, disegni di pace» [illegible] importanti momenti anche «visivi» che tendo[illegible] [illegible] dare un «volto» alla poesia e porre [illegible] colloquio la sensibilità del poeta con il resto del mondo ester[illegible]. Dibattiti, convegni, mostre da oggi fino [illegible] domenica. Presso il museo Etnografico, alle 12, oggi si inaugura «Corrispondenza d'artista», una collettiva di 80 artisti e ancora un'altra alle 17,30 presso la sala d'arte di Palazzo Guasco dedicata all'illustrazione grafica di Carlo Carosso su importanti poeti greci, [illegible] rassegna originale che rende omaggio anche ad Edoardo Sanguinetti.

PEVERAGNO. A Villa Fiorita in frazione Montefallonio [illegible] apre domani alle 15,30 la singolare [illegible] gna [illegible] dipinti e disegni: «I fratelli Ovidi» curata da Roberto Baravalle che presenta di loro uno straordinario ritratto umano ed artistico che incuriosisce e stimola a visitare la Mostra fino all'8 dicembre.

DOLCE SALATO di PAOLO MASSOBRIO

Il tartufo tra bellezza e ricordi dell'infanzia



A [illegible] i calzoni corti e trent'anni in meno, quando d'estate passavo le vacanze in campagna. Bè la cosa che mi elettrizzava di più era la festa del paese e poi quella gara, in voga agli inizi degli Anni Settanta, di invitare i cantanti celebri a fare la serata. [illegible] colpo grosso furono i New Trolls ed Orietta Berti, non ci son dubbi, che ebbero persino gli onori della [illegible] [illegible] giornali [illegible] (wow!). Sul nazionale, esattamente nelle cronache del Corriere della Sera, il mio paese ci finì invece p[illegible] Celentano, che venne annunciato a una festa piena di gente con tanto [illegible] biglietto [illegible] mano, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] invitato. Una mitica truffa, insomma, di cui ancora oggi si favoleggia. Ho tirato fuori questi ricordi dopo aver letto un articolo di cronaca locale della fiera del tartufo di Montechiaro d'Asti [illegible] Luisa Corna. [illegible] rilasciato autografi, ha posato per le foto ricordo, s'è portata a casa un tartufo magnum ed ha pure scherzato [illegible] [illegible] sospensione d'arti amatorie e sul potere afrodisiaco del tartufo. E immagino che abbia [illegible] anche il dovuto cachet, in linea alle sue quotazioni di immagine. Ma al «sistema tartufo» tutto questo cosa ha portato? Già, la comunicazione è una gran bestia nera ed il dubbio che sorge è quello che spesso ci [illegible] accontenti di un autocelebrazione locale, senza pensare all'immagine di un territorio che deve dialogare col mondo. A me la fiera di Montechiaro ha ricordato con tenerezza le feste del mio paese, i New Trolls ed Orietta Berti, assediata dalle signore [illegible] vestito della festa, invitate od escluse nel salotto dove era ospitata, che poi avrebbero coltivato [illegible] [illegible] risentimenti per un [illegible] intero. Intanto i quotidiani nazionali, ancora domenica scorsa, hanno dedicato pagine intere al tartufo bianco di San Miniato, probabilmente perché in quel [illegible] hanno investito più volentieri in un ufficio di pubbliche relazioni che sulla bella figbola. Il mio interesse a Montechiaro [illegible] però per [illegible] negozio che [illegible] sulla strada, esattamente a Settime dove apre le porte la Macelleria Muscandia: una cooperativa [illegible] giovani produttori che propone [illegible] [illegible] finestra del territorio con i prodotti biologici di [illegible] produzioni: vini, carni, salumi, farine, miele. Uno scrigno che nasconde un tesoro e che luccica anche dopo le luci della ribalta.

Macelleria Muscandia - Settime d'Asti - fraz. Meridiana, 29 - tel. 0141 209383.

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.844
XXX Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20-22,30
€ 6,70/5,20 [illegible] 4,20

AMBRA. Tel. 0131-252.076
Daunbailò' Ore 20-22,20
Fest.: ore 16-18-20-22,20
€ 5,50/4,00 Lun. 4

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Hollywood ending
Ore 20-22,20
€ 0,50-5 Lun. 4

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Il pianista
Ore 19,30-22,15
[illegible]: ore 16,45-19,30-22,15 [illegible] 6,50-5 Lun. 4

CORSO. Tel. 0131-288.060
Red Dragon
Ore 19,45-22,15
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,30-19,45-22,30
€ 6,70/5,16 Lun. 4,20

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Insomnia
Ore 20-22,15
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,15
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Le quattro piume Ore 19,[illegible]
[illegible] e Fest.: ore 17,25-19,55-22,25
€ 6,50/5,00 Lun. 4

KRISTALLI - Sala [illegible] Tel. 0131-349.321
Signs Ore 20-22,30
[illegible] Lun. 4,20

KRISTALLI - Sala Kurosawa. [illegible] 0131-349.321
Pinocchio Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,30
€ 6,70/5,20 Lun [illegible]

ARISTON. [illegible] 0144-322.885
XXX Ore 20,15-22,30
Fest.: ore 15,30-17,30-20,15-22,30
€ 6,20/4,13

CRISTALLO Tel. 0144-322.400
Red Dragon Ore 20,15-22,30
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,30-20,15-22,30
€ 6,20/4,13

ROMA. Tel. 0143-687.516
[illegible] Ore 21
Sab. e Fest.: ore 16-20,30-22,30
€ 5,20/3,60 Lun. 3,60

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Signs Ore 20,10-22,25
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,50-20,10-22,25
€ 6,70/4,70 Lun. 4,20

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
Oggi chiuso Ore 20,15-22,30
€ 5. Lun. 4

[illegible] Tel. 0143-321.472
Insomnia Ore 20,30-22,30
[illegible] e Fest.: ore 15,30-17,30-20,30-22,30
[illegible] 6,00/4,00/3,50

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-76.290
Red Dragon Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 5-4 Lun. 3,50 Mar. 5-3,50

CI[illegible] Tel. 0143-[illegible].411.
XXX Ore 20-22,15
Festivi: ore 16-18-20-22,15
€ 6-4 Lun. 3,[illegible] 5-3,50

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Spettacoli teatrali. [illegible]
€ 6-4 Lun. 3,50

LARA. Tel. 0143-52.895
XXX Ore 20,20-22,30
Sab. e Fest.: [illegible] 15,30-17,40-20,20-22,30
€ 6,00/4,00

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-881[illegible]
Red Dragon Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3,50

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-881.326
Il pianista Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3,50

CineTeatro SOCIALE [illegible] 0131-942.276
Pinocchio Ore 20-22,20
Sab. e Fest.: ore 16,30-17,45-20-22,20
€ 6,50-4,50 Lun. 4,20

ARLECCHINO. Tel. 0383-846.1[illegible]
Johan Padan Ore 20,20
Magdalene Ore 22,20
€ 6,00-4,00 Lun. 4,00-3,00

Medusa Multicinema. Tel. 0383-689001
Sala 1 XXX
Ore 14,50-17,20-19,50-22,20
[illegible] Le Quattro piume
Ore 14,40-17,15-20-22,35
Sala 3 Red Dragon
Ore 15,20-17,50-20,20-22,50
Sala 4 Red Dragon
Ore 14,20-16,50-19,25-22-0,30
Sala 5 [illegible]
Ore 15,05-17,35-20,05-22,30-0,55
Sala 6 Signs
Ore 15,55-18,10-20,25-22,40-0,50
Sala 7 El Alamein
Ore 16,10-18,20-20,30-22,45-0,55
Sala 8 [illegible]
Ore 14,15-16,45-19,15-21,45-0,15
[illegible] Snow Dogs
Ore 14,30-16,25-18,25
Sala 9. One Hour Photo
Ore 20,45-22,55-0,55
€ 5,25 feriali entro ore 17,55 e Lunedì e Merc[illegible] tutto il giorno (no festivi). € 7 feriali dalle ore 17,55. € 7,50 Sabato, Domenica e festivi.

POLITEAMA. Tel. 0141-530.085.
Pinocchio.
Orario: 20; 22,30.
Sab. 17,40; 20; 22,30.
Dom. 15,30; 17,40; 20; 22,30.
[illegible]: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €

RITZ. Tel. 0141-530.088.
Red dragon.
Orario: 19,35; 22,30
Sab. e dom. 17; 19,35; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040.
Signs
Orario: 20,15; 22,30.
Dom. 16,15; 18,15; 20,15; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €.

LUMIERE. Tel. 0141-413.[illegible].
Il pianista
Orario: 19,30; 22,30.
Dom. 16,45; 19,30; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €.

BALBO. Tel. 0141-824.889
Red dragon.
Orario: 20,15; 22,30.
[illegible]. 15,30; 17,30; 20,15; [illegible]
Biglietto: 6,50 € (4,50 €).

[illegible]**LE.** Tel. 0141-70.149.
CHIUSO

LUX. Tel. 0141-702.788
Le quattro piume.
Orario: 20; 22,30. Dom. 15; 17,30; 20; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (5 €); lunedì 4,50 €

SOCIALE (OTS). Tel. 0141-[illegible].496.
Signs
Orario: 22,30.
Snow dogs. 8 cani sottozero.
Ven. 20,30.
Sab. e dom. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30.
Lun. 20,30.
Biglietto: 6,50 € (5 €); lunedì 4,50 €.

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.[illegible]
XXX
Orario: 20,15; 22,30.
Dom. 15,30; 17,30; 20,15; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €)

MULTISALA. Sala Regina.
Insomnia
Orario: 20,15; 22,30
[illegible]. 15,30; 17,30; 20,15; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €)

MULTISALA. Sala Aurora.
Il pianista
Orario: 20,15; 22,30
[illegible]. 15,30; 17,30; 20,15; 22,30
Biglietto: 6,50 € (4,50 €)

CRISTALLO. Tel. 0141-07.612.422.
Il più bel giorno della mia vita.
Orario: 21.
Biglietto: 5,59 € (18 € abb.).

LUX. Tel. 0141-975.016.
RIPOSO

[illegible]**SA.** Tel. 0141-982.268.

TEATRO COMUNALE.

[illegible] corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521. **Snow dogs.** Or.: 16; 18,10. **Signs.** Or.: 20,20; 22,30.
ADUA [illegible] Giulio Cesare 67, [illegible]. 856.521. **XXX.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Red Dragon.** Or.: 15; 17,[illegible]; 20; 22,30.
[illegible] **MULTISALA** corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **XXX.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Insomnia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Il pianista.** Or.: 16,15; 19,15; 22,15.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, [illegible]. 581.7190. *Sala 1:* **Insomnia.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. *Sala 2:* **Red Dragon.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL via [illegible] Dalmazzo 24, [illegible]. 540.605. **XXX.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Catastrofi d'amore.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via [illegible] 32/e, tel. 436.07.23. **Hollywood ending.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,[illegible]
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Insomnia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] corso G. Cesare 105, [illegible]. [illegible]. **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] **MASSAUA** piazza Massaua 9, tel. 779.60.200; pren. [illegible]. 779.60.300. **Pinocchio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Signs.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. [illegible]. Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45. **Red Dragon.** [illegible]: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. **Febbre da cavallo.** Or.: 20,40; 22,45. **Superchicche.** Or.: 15,30; 18,20.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **A cavallo della tigre.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,[illegible].
DUE [illegible] **- Sala Nirvana** via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Angela.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DUE [illegible] **- Sala Ombrerosse** via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Catastrofi d'amore.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,35.
ELISEO [illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Signs.** Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
ELISEO [illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **One Hour** [illegible]. Or.: 16,00; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **8 donne e un mistero.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE piazza [illegible] Veneto 5, tel. 817.94.93. **[illegible] quattro piume.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] **1** corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La locanda della felicità.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Minority report.** Or.: 16; 19,15; 22,10.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Signs.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, [illegible]. 8121410. **Il figlio.** Or.: 16. **Magdalene.** Or.: 18; 20,15; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Daunbailò.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,35
FREGOLI piazza [illegible]. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **11 settembre 2001.** Or.: 17,30; 20; 22,30.
[illegible] [illegible] Colombo [illegible] bis, tel. 011.580.5768. Vedi teatro.
GREENWICH [illegible] via Po 30, [illegible]. 011.817. 3323. *Sala 1:* **El** [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30. *Sala 2:* [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 3:* **Pinocchio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.
[illegible] **Cityplex 1** corso Beccaria 4, tel. 011. 521.4316. *Ideal 1:* [illegible] **Dragon.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. *Ideal 2:* **XXX.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 3:* **Signs.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 4:* [illegible] **Alamein.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Ideal 5:* **One Hour Photo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] via Po 21, tel. [illegible]. **Bowling a** [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Il mare** [illegible] **c'è paragone.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Le quattro piume.** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] via Verdi 18, tel. 812.5606. **[illegible] pianista.** Or.: 16,15; 19,15; 22.
MASSIMO DUE via Verdi 18, [illegible]. 812.5606. **Intervento** [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Baciate chi [illegible] pare.** Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,30. Viet. min 14.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Ghost world.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] **1** via Arsenale 31, tel. 532448. **Il pianista.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Hollywood ending.** Or.: 15; 17,30; [illegible] 22,30.
PATHE' [illegible] via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66.77.856. **Film Festival.**
REPOSI 1 via XX Settembre 15, [illegible]. 531.400. **Red dragon.** Or.: 15; 17,30; 20,10; 22,40.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, [illegible]. 531.400. **Pinocchio.** Or.: 15,15; 17,45; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via [illegible] Settembre 15, tel. 531.400. **Insomnia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Snow dogs.** Viet. 14, Or.: 15,30; 17,50. **I segreti [illegible] lago.** Or.: 20,20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Signs.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **8 donne e un mistero.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, [illegible]. 819.01.50. **Hollywood ending.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] **NUOVO** corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatro.
VALENTINO 1. **Un viaggio chiamato amore.** Or.: 16,00; 18,10; 20,20; 22,35.
[illegible] **2.** **Pinocchio.** Or.: 15,45; 18,00; 20,15; 22,30.

Tel. 0171-631.771 (serale); 0171-444.285.
Febbre da cavallo.
Or. 20; 22

[illegible] Tel. 0171-692.516.

MORETTA Tel. 0173-384.936
About a boy. Or. 21

DEBUT. Tel. 0173-283.325.
RIPOSO.

COMUNALE Tel. 0175-348.901
Verso Oriente.
Ore 21.

CINELANDIA. Tel. 0171-265.213
Sala 1: Hollywood ending. Or. 20,10; 22,35
Sala 2: I segreti del lago. [illegible]: 20,15; 22,30.
Sala 3: Il pianista.
Or. 20; 22,50
Sala 4: Le quattro piume. Or. 20; 22,40.
[illegible] Or. 20,10; [illegible]
Sala 6: Signs Or. 20,05; 22,30.
Sala 7: Daunbailò.
Or. 20,20; **One hour photo.** [illegible]. 22,40
Sala 8: Red dragon. Or. 20,10; 22,45
Sala 9: XXX. Or. 20,10; 22,40.
Sala 10: Insomnia. Or. 20,05; 22,35

MULTISALA IMPERO Tel. 0172-412.317.
Sala Grande: Insomnia Or.: 20; 22,20
Sala Max: XXX. Or. 19,50; 22,20
Sala Mignon: El Alamein. Or.: [illegible]

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
Sala [illegible]
Red dragon. Or. 20; 22,20.
Sala Metropolis:
Le quattro piume. Or. 20; 22,20.

[illegible]. 0171-946.069
Parla con lei. Or. 21,15

FE[illegible]. Tel. 0171 619131
OGGI RIPOSO

F.LLI [illegible] Tel. 0173-750 277.

NUOVO LUX [illegible]. 0171-211.728.
L'uomo in più. Or. 21

[illegible] Tel. 0174-701.552.
OGGI RIPOSO

[illegible]. [illegible] 0172-488.324 [illegible] 338-1618728.
OGGI RIPOSO

MULTILANGHE. Tel. 0173-742.321.
Sala [illegible]:
XXX. [illegible]. 20,10; 22,30.
Sala Rossa: Snow dogs, 8 cani sotto zero. Or. 20,30.
[illegible] **da cavallo.** Or. 22,30
Sala Blu:
Pinocchio Or. 20; **Hollywood ending** Or. 22,30

[illegible] Tel. 0171-916.393.
Le biciclette di Pechino Or. 21

EXCELSIOR.
OGGI RIPOSO

LUX Tel. 0171-927.534.

[illegible] 7. Tel. 0174-47.898.
XXX. Or. 20; 22,15

Sposami Kate. Or. 21,15

BARETTI.
Red dragon. Or. 21,30

POLIVALENTE.
OGGI RIPOSO.

CIVICO. [illegible] 0175-43.758.
Signs Or. 20; 22

ITALIA. [illegible]. 0175-42.808.
[illegible]. Or. 20; 22

MONVISO[illegible] [illegible]. 0174-227.105
OGGI RIPOSO

AURORA. [illegible] 0172-712.957.
Il pianista.
Ore 21,15.

CINECITTA'. Tel. 0172-726.324.
Cinecittà 1: XXX [illegible] 20, 22,30.
[illegible] **2: Red** [illegible]**gon.** Or. [illegible]
Cinecittà 3: [illegible]. Or. 20,10; [illegible] **Alamein.** Or. 22,30
Cinecittà 4: Insomnia. Or. 20; 22,30.
Cinecittà 5: Signs
Or.: 20; 22,20

MASSIMI RITARDI

BARI	41	31	34	46	33
	55	55	50	49	45
[illegible]	83	61	39	42	18
	80	65	53	47	45
[illegible]	32	6	29	70	14
	97	80	78	75	73
[illegible]	46	82	68	26	[illegible]
	108	65	63	52	[illegible]
[illegible]	36	22	37	72	12
	73	70	68	60	57
NAPOLI	21	49	27	8	[illegible]
	91	87	70	55	53
PALERMO	82	83	34	43	47
	121	52	47	44	[illegible]
ROMA	78	73	3	45	[illegible]
	95	82	75	51	[illegible]
TORINO	36	35	68	38	33
	77	73	66	63	61
VENEZIA	62	15	71	86	16
	134	60	55	50	46

IL [illegible] CI SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. [illegible] di [illegible]. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive [illegible] gli altri sistemi:

18-1	18-13	[illegible]	18-43	18-61
18-3	18-17	18-31	18-45	18-69
18-5	18-19	18-33	18-47	18-71
18-7	18-21	18-37	18-53	18-73
18-9	18-23	18-39	18-57	18-79
18-11	18-27	18-41	18-59	18-83

Ambate mature: sono ambate [illegible] scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza all'estrazione:
Bari 81 (8); Cagliari 19 (8); Firenze [illegible] (2); Genova 50 (9); Milano 87 (8); Napoli 8 (1); Palermo 58 (7); Roma 26 (8); Torino 33 (8); Venezia 57 (2).

Per questa settimana il computer di consiglia i 40 [illegible] in frequenza sulla ruota di MILANO:

39-2	39-18	39-34	79-10	79-26
39-4	39-20	39-36	79-12	79-28
39-6	39-22	39-38	79-14	79-30
39-8	39-24	39-40	79-16	79-32
39-10	39-26	79-2	79-18	79-34
39-12	39-28	79-4	79-20	79-36
39-14	39-30	79-6	79-22	79-38
39-16	39-32	79-8	79-24	79-40

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a NAPOLI:

80-81-82	81-84-87	83-84-86
80-81-83	81-84-88	83-84-87
80-81-84	81-84-89	83-84-88
80-81-85	82-83-84	83-84-89
80-81-86	82-83-85	84-85-86
80-81-87	82-83-86	84-85-87
80-81-88	82-83-87	84-85-88
80-81-89	82-83-88	84-85-89
81-84-85	82-83-89	84-87-88
81-84-86	83-84-85	84-87-89

SUPER ENALOTTO - [illegible] AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00 — 2 combinazioni: 10 - 17 - 24 - 52 - 78 - 81 / 3 - 14 - 26 - 67 - 76 - [illegible]

€ 3,50 — [illegible] combinazioni: 2 - 18 - 47 - 58 - 62 - 70 - 86

Giocate sistematiche con basi

[illegible] combinazioni — basi fisse prese 1 ad 1 (4 numeri) = 4 - 12 - 75 - 90
€ 112,00 — varianti (8 numeri) = 20 - 30 - 46 - 55 - 72 - 77 - 83 - 89

Vincite:

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

CON LA RICCIARELLI [illegible] TERRANOVA. «BIS» AD ALESSANDRIA [illegible] NOVARA

Vercelli, il mito Caruso si trasforma in musical

Giovanni Barberis

VERCELLI

Non un musical nel vero senso della parola, bensì [illegible] rievocazione storica [illegible] musica. Tutto sulle tracce del celebre [illegible] italiano che incantò il mondo.

Un meccanismo teatrale che propone una colonna [illegible] originalissima cucita ad un testo affascinante per narrare l'esistenza di Enrico Caruso, dal [illegible] esordio napoletano fino al grande trionfo che lo portò ai fasti del Covent Garden e del [illegible] d'opera del Metropolitan, meteora che terminò il [illegible] fulgore al ritorno in patria, distrutto dalla malattia...

Protagonista Katia Ricciarelli nel ruolo di Dorothy Benjamin, la moglie americana [illegible] tenore. È Gian Luca Terranova che lo interpreta, in questo «Caruso, la storia di un mito», in scena al Teatro Civico di via Monte di Pietà, alle 21 domani ed in matinée [illegible] 16,30, domenica.

Lo spettacolo si avvale, [illegible] dicevamo, [illegible] testi e melodie, moderne e nel medesimo tempo ispirate al passato: autore lo stesso Gian Luca Terranova che - se vogliamo restare nell'aneddotico - ad Enrico Caruso rassomiglia davvero, fisicamente.

Con Katia Ricciarelli e Gian Luca Terranova ci sarà [illegible] cast di otto attori-cantanti e dodici ballerini. La regia è di Filippo Crivelli. Gli arrangiamenti [illegible] no di Pippo Caruso e le coreografie di Sylvie Mougeolle. Ci si può prenotare alla Belvedere Spettacoli, [illegible] oggi [illegible] orario 16-19 (uffici [illegible] via Chioco 24, tel 0161/210.682). Domani al box office dalle 16 e domenica dalle 15, fino all'apertura del sipario.

Queste sono invece le altre date, sempre di «Caruso, la storia di un mito», che verranno [illegible] proposte prossimamente sui palchi del Piemonte. Al Teatro Comunale di Alessandria (botteghino via Savona 1 tel.0131/254240): ore 21 di martedì della prossima settimana. Poi al teatro Coccia [illegible] Novara (in via Rosselli tel. 0321/620400), la sera di sabato 23, ore 21 ed in matinée alle 15, domenica 24 novembre.



Katia Ricciarelli, protagonista sabato e domenica al Teatro Civico

ACCOMPAGNA AL PIANOFORTE PATRIZIA TROIANI

Domani al Civico di Tortona un omaggio a Mister Volare

Spettacolo su Modugno con Gennaro Cannavacciuolo riproposto a quindici anni di distanza dalla prima volta

Brunello Vescovi

TORTONA

Quella di Gennaro Cannavacciuolo è una presenza ormai abituale sul palcoscenico del Teatro Civico: dai musical [illegible] [illegible] Compagnia della Rancia al toccante «Bacio della donna ragno» alle «Cinque [illegible] [illegible] Jennifer». E gli spettatori tortonesi l'hanno applaudito anche come mattatore del Millennium Gala [illegible] alla festa per i dieci [illegible] del Teatro, nel maggio [illegible] Ora lo ritroveranno [illegible] (inizio alle 21) [illegible] protagonista di «Volare, omaggio a Domenico Modugno» che il versatile attore napoletano ha anche scritto insieme [illegible] Marco Mete.



Gennaro Cannavacciuolo

Ad accompagnarlo sulla scena [illegible] in quest'affettuoso tributo a «mister Volare» c'è la pianista Patrizia Troiani. Cannavacciuolo l'aveva già messo in scena quindici anni fa, con i preziosi consigli dello stesso Modugno. Un recital intenso, divertente e commovente, che quest'anno [illegible] stato proposto per oltre un mese a Roma, riscuotendo molti consensi.

[illegible] programma del recital propone nella prima parte i b[illegible] meno noti al grande pubblico [illegible] «La sveglietta», «La cicoria», «Io mammeta e tu», «Notte chiara» e [illegible] donna riccia». La seconda parte sarà invece dedicata al Modugno più popolare e ai grandi successi come «Meraviglioso», «Come stai?», «Resta cu'mme», «Vecchio frack» e, naturalmente, «Nel blu dipinto di blu», più [illegible] come «Volare», da cui il titolo dello spettacolo.

I biglietti sono in vendita [illegible] botteghino del Teatro Civico tutti i giorni feriali, sabato compreso, dalle 17 alle 19,30, inoltre [illegible] internet nel sito www.teatrotortona.it, [illegible] punti TicketOne in tutt'Italia e agli sportelli della banca Cassa di Risparmio di Torino nelle filiali di Tortona [illegible] Alessandria.

DOMANI [illegible] DOMENICA LA DODICESIMA FESTA DEL GRUPPO

Due giorni di pagine d'Oc con i Lou Dalfin a Caraglio

CARAGLIO

Sergio Berardo non rinuncerà domani e domenica a salire sul palco del Palatenda per la XII festa [illegible] Lou Dalfin, nonostante la gamba ingessata [illegible] «Sono la prima vittima della guerra contro l'Iraq» scherza, spiegando che si è procurato la frattura sul palco del Palastampa [illegible] Torino, il 26 ottobre, durante [illegible] manifestazione per la pace. La festa sarà un grande happening di musica occitana, con formazioni d'Oltralpe.

Domani alle 21, le note d'apertura saranno affidate ai Sedral, giova[illegible] formazione di allievi [illegible] Sergio Berardo. Dopo [illegible] loro i francesi «Lo Capou» coinvolgeranno [illegible] pubblico in un percorso di balli. [illegible]alla Francia arriveranno anche i Trencaval, complesso capitanato dall'organettista Alain Floutard e i Gibous, il [illegible] gruppo [illegible] Benjamin Melia, prima di concludere a tarda notte con i Lou Dalfin. Ingresso [illegible] euro. Domenica si riprenderà, alle 15, con il primo torneo italiano di pilo, il calcio mazardo, che sarà commentato e «musicato» [illegible] dj torinese Paolone Aka Ferrari. Poi una «jam [illegible]» [illegible] suonatori di strumenti d'Oc. [illegible] potrà anche visitare un'esposizione di liuteria con la partecipazione dei migliori liutai italiani e francesi. (v. p.)



I Lou Dalfin di Sergio Berardo saranno protagonisti al Palatenda di Caraglio

A BIELLA DEBUTTA L'HIT FESTIVAL DI SAINT VINCENT

Quattro fine settimana dedicati ai nuovi talenti

BIELLA

Da domani al teatro Sociale Villani sbarca l'Hit festival di Saint Vincent, [illegible] delle manifestazioni più interessanti per i giovani talenti della musica. Grazie ad un accordo tra la Master Trak Production (che organizza l'evento) [illegible] l'assessorato alla Cultura cittadino, le selezioni, le semifinali [illegible] la finale del festival [illegible] svolgeranno a Biella.

Gli artisti [illegible] partecipano [illegible] concorso arriveranno da tutta Italia. Le prime cinque serate (oltre a domani anche domenica, il 22, 23 e 24 novembre) [illegible] riservate alle voci del Centro-Nord. A Pomigliano d'Arco (in provincia di Napoli) verranno scelti i concorrenti del Centro-[illegible]. Le semifinali (il 29, 30 novembre e 1 dicembre) si svolgeranno con [illegible] medesima impostazione. Per le finali (il 13, [illegible] e 15 dicembre), invece, tutti gli artisti selezionati si confronteranno al Sociale Villani dove saranno scelti i 50 soggetti, tra cantanti, autori e band, che al Palais [illegible] contenderanno la vittoria. A fare gli onori di casa sul palco del teatro di piazza Martiri sarà un biellese, Andrea Guasco Forzani. (p. g.)

INTANTO L'AVVOCATO PANERI HA SPEDITO LE CARTE IN LEGA PER «SBLOCCARE» I SOLDI PER GLI STIPENDI

«Boiardi, basta chiacchiere»

Porrini stufo di rinvii ora minaccia le vie legali

L'Alessandria contro [illegible] burocrazia: il legale dei grigi, Franco Paneri, le sta provando tutte. Ieri ha inviato alla Lega di C le carte necessarie per poter «liberare» la somma messa a disposizione da un gruppo di imprenditori (quasi certamente lombardi) interessati all'Alessandria, sinora bloccata in attesa del benestare da Firenze per il pro- [illegible] Gianfranco Stoppino.

Domani altro incontro fra patron Boiardi e i giocatori, [illegible] non vogliono più sentire parole. Dice capitan Porrini: «Ora vogliamo i fatti: almeno lo stipendio di luglio e agosto. Mai vissuto in carriera una situazione simile: sono qui perché credevo nel progetto di crescita della [illegible]. Siamo tutti in fibrillazione». La squadra, comunque, assicura massimo impegno per domenica [illegible] Moccagatta [illegible] la Cremonese: si confida nell'opportunismo del bomber Daniele Quadrini, che [illegible] già segnato quattro gol. Conclude Porrini: «La speranza è l'ultima a morire, ma di questo passo non vedo un futuro per quest'Alessandria [illegible] punto di vista dirigenziale. Se entro la prossima settimana non arriverà nulla, passerò a vie legali».

Intanto l'avvocato Paneri avrà lunedì un incontro con [illegible] persona, di cui non è stato rivelato il nome, che si è dichiarata disponibile ad entrare in società, mentre il gruppo facente capo a Vittorio Malacalza deciderà in maniera autonoma quando e come intervenire.

Mentre si mitiga la delusione per non aver battuto l'Alessandria, **[illegible] Valenzana** prosegue gli allenamenti in vista della trasferta di domenica a Mantova: «Domenica [illegible] abbiamo vinto, è [illegible] [illegible] abbiamo disputato [illegible] grande partita - puntualizza il dg Luigi Abbate -: ora dobbiamo solo ripeterci, perché se giostriamo ad un certo livello nessuno può farci paura, nemmeno la vicecapolista».

Si conta su un Bello in gran forma, capace di qualsiasi impresa: «Proprio sabato, mentre assistevo al vittorioso anticipo del Mantova a Sesto San Giovanni, ho detto al presidente che ci mancavano i gol [illegible] Bello, che può tranquillamente arrivare a quota 6-7 e anche oltre - sottolinea mister Patrizio Sala -. Il giorno dopo, il giocatore si è esaltato contro la [illegible] ex squadra, firmando due reti [illegible] anche [illegible] una [illegible] cancellata da una decisione della terna arbitrale davvero discutibile, le sue potenzialità rimangono intatte».

Bello, tornato lo scorso [illegible] in maglia rossoblù, ha contribui- [illegible] in modo determinante alla permanenza in serie C2, quando a Viareggio, nei playout, fornì a Rossi la palla del vantaggio. Ora le sue serpentine possono davvero far decollare una squadra costruita per raggiungere in tempi brevi quei 40 punti ipotizzati da patron Alberto Omodeo, che significano [illegible] salvezza. [r. g. - r. c.]



Quadrini dell'Alessandria in azione durante il derby con la Valenzana

LA PUNTA HA SEGNATO 24 RETI CON IL VALLE D'AOSTA

Rinforzo d'attacco per il Casale arriva il bomber Simone Spinelli

Dopo l'ingaggio dell'ex centrocamposta grigio Guida nuovo potenziamento in corsa per il club nerostellato

CASALE

[illegible] Casale ha raggiunto un'intesa con [illegible] Spinelli, 24 anni, attaccan[illegible] centrale, ambidestro, buon colpitore di testa, nelle ultime due stagioni capace di realizzare ben 24 centri [illegible] la maglia del Valle d'Aosta, 12 a stagione, e da settembre in campo con la Pro Vasto, che milita nel girone F dell'Interregionale.

E' il secondo ritocco in corsa, dopo il potenziamento a metà campo con Cisco Guida, giocatore di quantità e qualità, voluto per costruire una squadra capace di puntare alle posizioni [illegible] vetta. In effetti la prima parte di stagione ha detto che il Casale di Coppo-Mignone, guidato in panchina da mister Coedogno, è una squadra quadrata, ben equilibrata in ogni reparto, [illegible] di mettere in crisi [illegible] le grandi, ma con un solo piccolo-grande difetto: segnare poco.

Numeri alla mano i nerostellati sono usciti dal ciclo di ferro a testa alta, mantenendo [illegible] quinta posizione a cinque lunghezze dalla vetta, ma [illegible] il rimpianto [illegible] aver buttato al vento almeno [illegible] punti che li potevano vedere fra i primissimi, in piena corsa per la promozio[illegible]. Fino ad ora i n[illegible] vantano la miglior difesa del torneo, con solo sette gol subiti, [illegible] l'attacco non brilla, uno dei peggiori, con solo nove realizzazioni. L'arrivo [illegible] Spinelli, in rosa da domani e forse in campo già domenica a Sancolombano, dovrebbe garantire quei gol pesanti per essere competitivi per la promozione. [r. sa.]

SPORT FLASH

[illegible]

Oggi quattro anticipi nel campionato Uisp

Quattro anticipi oggi nel campionato amatori Uisp. Per [illegible] girone A, si giocano Costruzioni Ravelli-Acli [illegible]cernola (alle 20,30 a Pasturana) e Cassano-Volpedo Bar Italia (alle 20,45 a Cassano). Per il girone B, Campese-Vineria Mezzo Litro Al (alle 21, a Campo Ligure) e Pro Molare-Rossiglione (alle 21, a Molare). Intanto l'atteso posticipo dell'Eccellenza Aics si è concluso con il largo successo dell'Associazione Claudio Bellero sul Brico Expert (4-0). Nel posticipo [illegible] Comitato Casale, Santa Maria del Tempio [illegible] Madonnina hanno impattato senza gol mentre nell'anticipo Camagna [illegible] Casale 90 hanno chiuso sul 2-2. [r. c.]

BASKET

Bjc Casale, è il terzo ko Borgosesia vince di [illegible] punto

Terza sconfitta consecutiva della Bjc Silplaster Casale sul parquet del Borgosesia: [illegible] è [illegible] per 70-69 dopo essere rimasta in partita sino a pochi minuti dalla fine. Migliori realizzatori dei casalesi sono stati Modica e Zorzan, con 23 punti a testa. [r. sa.]

TENNIS TAVOLO

IL PUNTO SULLA SERIE D1: COMANDA IL SANTHIA'

Resicar s'arrende al Saoms Nuova Casale piega Biella

ALESSANDRIA

[illegible] Saoms Costa d'Ovada si aggiudica il derby della D1 contro il [illegible] Nissan per 5-1: Antonellini-Aluigi 6/11 11/5 9/11 11/9 11/2, Cappelletti-Zampini 11/5 11/7 11/5, Babboni-Massone 11/6 11/7 11/6, Cappelletti-Aluigi 11/5 14/12 11/8, Massone-An[illegible]llini 11/6 11/8 7/11 11/5, Babboni-Zampini 8/11 5/11 11/6 11/8 11/8.

La Nuova Casale ha la meglio per 5-3 sul Biella A: Acquadro-Botta 9/11 4/11 13/11 11/9 11/9, Erba-Caprino 11/8 11/6 11/8, Merlo-Garino 12/10 11/3 11/7, Erba-Botta 11/8 11/7 11/5, Merlo-Acquadro 7/11 11/3 11/8 7/11 11/9, Caprino-Garino 11/3 13/11 6/11 13/11, Merlo-Erba 8/11 11/13 11/9 11/9 11/7, Botta-Lanza 11/9 6/11 8/11 11/9 11/7.

Negli altri incontri: Santhià A-Gs Avis Isola d'Asti 5-1 e Refrancorese-Libertas Crescentino 6-0. In classifi- [illegible] comanda a punteggio pieno il Santhià A con 6 punti; poi Nuova Casale, Resicar Nissan, Gs Avis Isola d'Asti e Refrancorese 4; Saoms Costa d'Ovada 2, infine Biella A e Libertas Crescentino 0.

Prossimo turno: Biella A-Resicar Nissan, Libertas-Crescentino-Santhià A, Gs Avis [illegible] d'Asti-Saoms Costa d'Ovada e Nuova Casale-Refrancorese. Primo turno in C2 femminile con il Saoms Costa d'Ovada che vince 5-0 con l'A4 Verzuolo, Culazzo-Marengo 11/2 11/4 11/3, Zola-Gonella 11/5 11/4 11/3, Culazzo e Zola-Marengo e Gonella 11/4 11/7 11/7, Culazzo-Gonella 11/6 11/5 11/5, Zola-Marengo 11/2 11/4 11/3. La Refrancore- [illegible] [illegible] piega il San Salvatore per 4-1: Jnavcsik-Ravazzi 11/8 11/7 11/3, Beccaria-Dabas 11/6 5/11 11/3 11/4, Jnavcsik [illegible] Dabas-Ravezzi e Beccaria 11/8 11/8 11/3, Jnavcsik-Beccaria 11/8 11/7 11/7, Dabas-Biondo 11/8 11/8 11/2. Nel prossimo turno derby tra Saoms Costa d'Ovada e San Salvatore e scontro tra Refrancorese e A4 Verzuolo. [f. g.]

DAL PROSSIMO ANNO LA PROVA ALESSANDRINA POTRA' AVERE AL VIA ANCHE I MIGLIORI PILOTI ELVETICI

Coppa d'Oro inserita nel campionato svizzero

La soddisfazione del team organizzatore: «Ora la gara è ancora più internazionale»



L'equipaggio Fontana-Arena, vincitore dell'ultima edizione della Coppa d'Oro

ALESSANDRIA

Il Rally Coppa d'Oro allarga i propri orizzonti e, dall'anno prossimo, avrà validità anche per il Campionato nazionale svizzero. La gara alessandrina continuerà quindi il felice abbinamento [illegible] la serie «International rally cup», della quale è una [illegible] prove di maggior prestigio, e potrà avere al via anche i protagonisti della serie elvetica, caratterizzata anch'essa da una massiccia presenza di vetture in versione world rally car, kit e super 1600.

Grande soddisfazione [illegible] dal clan alessandrino organizzatore della competizione, così come testimonia il presidente del comitato Italo Ferrara: «Già da quest'anno la gara aveva validità internazionale e la [illegible] si è rivelata pienamente azzeccata. Riuscire poi a portare nella nostra città un campionato assoluto rally era la nostra massima aspirazione: l'impegno che profonderemo sarà quindi massimo, da un lato per dimostrare la selettività della nostra gara e dall'altro per cercare di dare ancora maggiore risalto alle bellezze turistiche della zona. L'arrivo di molti equipaggi stranieri sarà quindi di grande aiuto per promuovere lo sviluppo del turismo locale».

Sulla medesima lunghezza d'onda anche il vicepresidente Gabriele Scotti: «Durante l'edizione di quest'anno una commissione è giunta dalla Svizzera per visionare il [illegible] rally [illegible] è rimasta favorevolmente impressionata: la riprova è che la Coppa d'Oro sostituirà il Valli Ossolane nella rassegna nazionale rossocrociata».

L'edizione 2003 della Coppa d'Oro quindi si presenta [illegible] molto ricca di novità con un elenco iscritti che è destinato per forza a crescere, a dimostrazione della sempre maggiore competitività della corsa di casa nostra; è rimasta [illegible] invariata la collocazione della manifestazione del prossimo anno che si svolgerà sempre nel corso di luglio e precisamente sabato 19 e domenica 20. [f. g.]



Obiettivo della campagna è rendere la città più pulita

Ecovademecum dell'Amiat tradotto in sette lingue

■ Aumenta ■ ■ dei cittadini stranieri a Torino, e di conseguenza la necessità di coinvolgerli in quella che per la città è ■ diventata un'esigenza prioritaria: ■ pulizia della città ■ l'aumento della raccolta differenziata. L'Amiat ne è consapevole. Da qui la realizzazione di uno strumento che - ha spiegato Ivan Strozzi, direttore generale dell'azienda - si propone di agevolare ■ fa■ un rapporto corretto con i rifiuti prodotti ogni giorno: la traduzione del manuale della raccolta differenziata in sette lingue (inglese, francese, arabo, cinese, rumeno, spagnolo, albanese) realizzato in 80 mila copie e presentato ieri all'Arsenale della Pace (Sermig) in piazza Borgo Dora. Il contenuto non varia rispetto all'edizione italiana: istruzioni per l'uso, processi di recupero dei materiali, informazioni utili per separare meglio i rifiuti ■ approfondire l'argomento, accompagnati dall'esortazione ■ adottare i comportamenti corretti nei confronti della pulizia della città. L'«ecovademecum», spiegano dall'Amiat, sarà distribuito nei principali centri di aggregazione per stranieri, nei comitati spontanei di quartiere, nelle varie associazioni culturali cittadine: ■ ■ gruppi ■ volontariato; uffici pubblici (anagrafi, questura, uffici relazioni con il pubblico); circoscrizioni cittadine; alberghi ed associazioni turistiche. «Smaltire correttamente i rifiuti aiuta ■ proteggere l'ambiente ■ ■ stessi - - ha ricordato l'assessore comunale all'Ecologia Dario Ortolano -: un concetto ■ quale Torino ha basato la sua azione a favore della raccolta differenziata impegnandosi a raggiungere il traguardo del ■ entro il 2003. In quest'opera di proselitismo ambientale, ai cittadini stranieri deve andare ■tta la nostra attenzione». ■ l'anno scorso l'Amiat avviò un progetto sperimentale con l'associazione «Senza Frontiere» ■ settore delle tematiche ambientali. «In quell'occasione - ■ spiegato ieri il direttore generale - ci si è ■ come il superamento delle barriere linguistiche e culturali parta dall'attenzione alle piccole abitudini quotidiane».

L'ODISSEA DI DUE FRATELLI CON LAVORO E PERMESSO DI SOGGIORNO

«Non si affitta ad albanesi» Denunciata un'immobiliare

L'amarezza di Leonardo e Bledar, impiegati in una piscina a Pino «Abbiamo bussato a tante porte, nessuno vuole extracomunitari»

Antonella Perotti

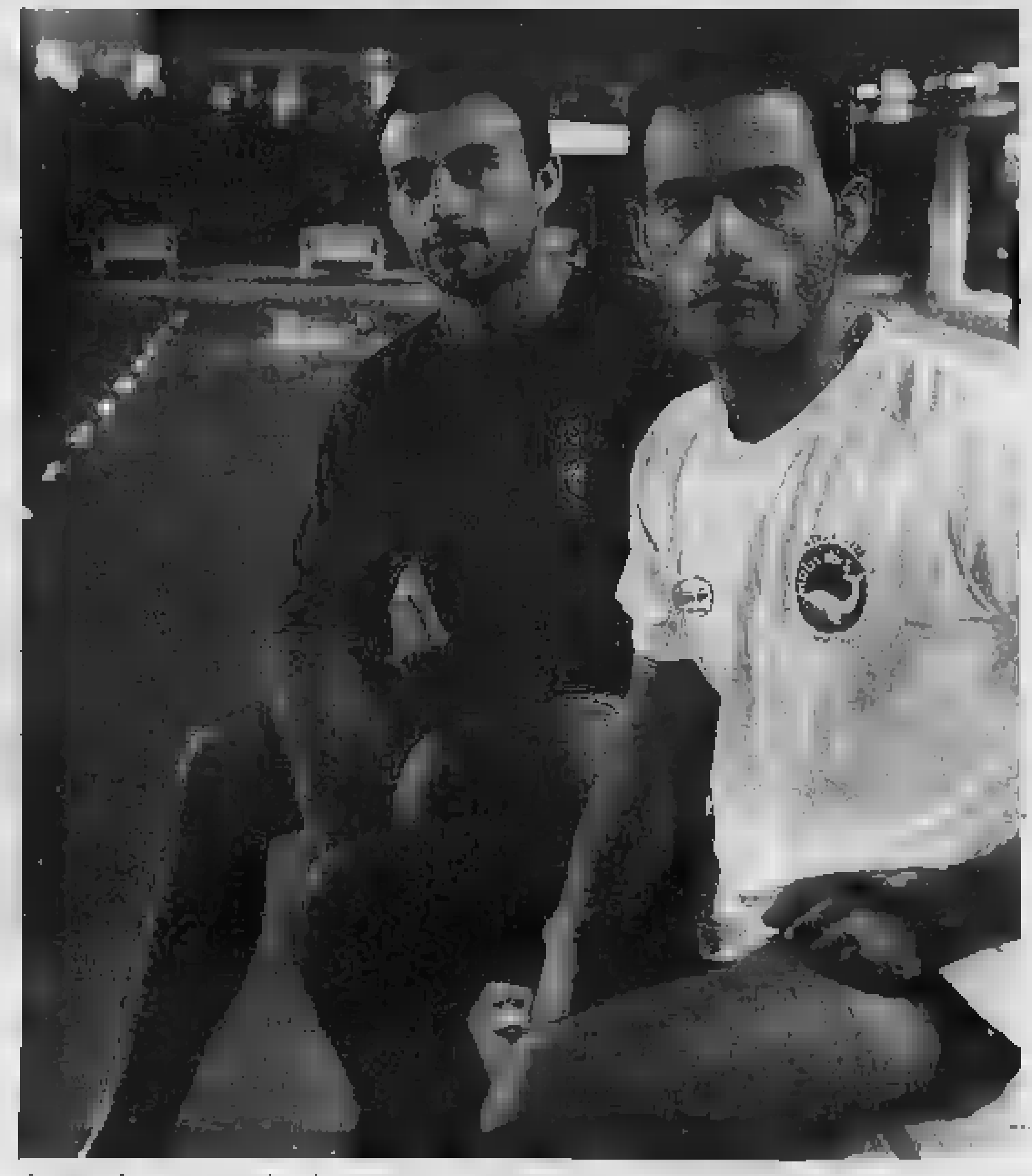
«Quando scoprono che sei albanese ti chiudono la porta ■ faccia». Leonardo Aliaj, ■ ■ arrivato in Italia dall'Albania sei anni fa, è stanco. Stanco di girare ogni sabato da un'agenzia all'altra, a Chieri, alla ricerca di un alloggio. Stanco di sentirsi ripetere da mesi lo stesso ritornello, «Non affittiamo agli ■ nitari».

Eppure Leonardo è uno di quegli immigrati che ce l'ha fatta senza scorciatoie. Oggi ha ■ regolare permesso di soggiorno e un lavoro sicuro al Centro Sporti■ Moby Dick di Pino Torinese. ■ occupa della manutenzione e della pulizia degli impianti insie■ al fratello più giovane, Bledar, Marco ■ italiano, ■ anni. «Ho girato tutte le agenzie di Chieri, ■ stato anche in ■ Casale ■ Torino. I più cortesi se la cavano dicendo che hanno già affittato l'alloggio, che c'è stato un equivoco», spiega Leonardo con calma, ma si capisce che fa male ascoltare quel ■ L'ulti■ volta ■ ■so in uno studio immobiliare in viale dei Cappuccini 10 a Chieri. «Ho visto gli annunci, ma quando sono entrato mi hanno detto che non affittavano agli albanesi. Non ne ho più potuto e ho denunciato la ■ ai carabinieri».

Sembra una pagina ■ storia già scritta ■ anni fa, quando i treni della speranza che arrivavano dal Sud Italia lasciavano sulle banchine di Torino gli immigrati, e sui portoni di qualche casa comparivano cartelli in stampatello con la precisazione: «Non si affitta ai meridionali».

E' il giro di vite dell'esclusione, del pregiudizio. «Se fossimo stranieri ■ altri Paesi, magari francesi o tedeschi, non ci sarebbe nessun problema - ripete Leonardo -. Ti chiudono ■ porte quando sanno che sei albanese, ■ tra di noi c'è anche gente onesta che vuole lavorare». E lui di fatica ■ ne ha fatta tanta, da quando a 15 anni è andato a fare il muratore in Grecia. Anni durissimi in cui non ■ mai tornato a casa, «qualche volta piangevo», ammette. Poi nel '96 è arrivata l'avventura dell'Italia, ■ viaggio di un'ora e mezza in gommone da una sponda all'altra con un biglietto ■ sola andata. «Quando sono arrivato non sape■ nemmeno come si diceva la parola lavoro ed era la ragione per cui ero venuto fino a Torino - spiega in un perfetto italiano -. All'inizio dormivo in un cantiere abbandonato con altri extracomunitari; lavoravo come muratore dall'alba al tramonto dalle parti di Santena» racconta. Il momento più duro? «Una sera ■ arrivato al cantiere già molto tardi e la polizia aveva fatto una retata, aveva buttato via i letti, il frigorifero, quel poco che era la nostra casa. Mi ■ sentito morire». Nel ■ è arrivato ■ permesso ■ soggiorno e poi il lavoro, quello vero non in nero per due lire, al centro Moby Dick insieme al fratello Bledar.

«L'anno ■ ho sposato una ragazza albanese e ora vor■ un alloggio per vivere ■ lei e mio fratello. Per adesso ci arrangiamo, ci dà una ■ il padrone del Moby Dick, Marco dorme in una ■ ■ ■ disposizione nel centro sportivo e io ■ del figlio del nostro titolare, ma è una situazione temporanea». Resta sempre un sogno nel cassetto, comprare un piccolo appartamento dove sentirsi una ■ famiglia italiana. Per questo non spendono e risparmiano. Marcello Calemme, titolare del centro Moby Dick, è ■ primo ■ ribadire che i fratelli ■ vittime di un'ingiustizia: «Sono ragazzi onesti, lavorano sodo. E' quattro anni che sono qui al centro e sono sempre stati disponibili». Si guarda intorno. La piscina coperta, le vetrate, le sale della palestra. Li soppesa con gli occhi e dice: «Anch'io quando ho costruito tutto questo avevo un sogno e ce l'ho fatta, mi sembra giusto aiutare anche loro due».


I fratelli Bledar e Leonardo Aliaj nella palestra Moby Dick di Pino Torinese dove si occupano di manutenzione.

L'AGENZIA

«Colpa dei proprietari Noi non c'entriamo»

Valerio Rivautella, titolare dello studio tecnico ■ biliare di viale dei Cappuccini 10 a Chieri: davvero la sua agenzia ■ affitta ad extracomunitari?

«Non è una mia decisione. Devo rispettare i vincoli imposti dai proprietari. ■ raramente sono disposti ad accettare inquilini extracomunitari».

Perché?

«A volte capita di affittare ad un extracomunitario e di ritrovarsi ■ ■ persone in tre camere ■ le lamentele degli altri condomini, le polemiche per le spese dell'acqua e così ■».

■ se un immigrato ha permesso ■ soggiorno, libretto di lavoro, busta paga, non ha diritto ■ ■ trattato come un altro cittadino?

«Visto tutto quello che si sente in giro, quando ho a che fare ■ degli extracomunitari chiedo maggiori garanzie e preferisco parlare con il loro datore di lavoro. Ma il razzismo non c'entra».

INIZIATIVA

Centro multietnico per trovare casa

■ Immigrati, regolari ■ almeno ■ anni, con uno stipendio? Per comprare casa, come si dice, non c'è problema. Parola di MultiEthnic Assi■ srl, ■ ■ a Milano e ■ presto moltiplicatasi ■ succes■ in una decina di città: la classica risposta al problema che arriva al momento giusto. Giuseppina Sferlazza, responsabile della sede torinese (in ■ Pastrengo 1 bis, tel. 011.5681249), precisa subito che «■n siamo un'associazione benefica. Ovviamente lavoriamo per guadagnare, ma onestamente». Ecco come: «Contiamo su una serie di convenzio■ con banche ■ agenzie immobiliari». Nomi ■ ■ rispetto: Cariplo o Antonveneta, ■ esempio, nel settore del credito, Gabetti e Tecnocasa sul fronte immobiliare. «Se i requisiti di partenza ci sono, noi ascoltiamo le necessità ■ cliente non comunitario e in pochissimo tempo siamo pronti a dire che tipo di mutuo siamo in grado di assicurare. La nostra percentuale sulla cifra che le banche concedono è del 2%. Di lì partiamo con la ricerca della casa». L'offerta non manca: alloggi di periferia o semiperiferia che le famiglie italiane ■ in vendita - magari per acquistare in uno dei tanti condomini nuovi di zecca costruiti nelle aree industriali dismesse - il cui prezzo ■ entro cifre accettabili. «Siamo in grado ■ aiutare anche ■ parte con un capitale minimo». MultiEthnic Assistance, che conta su ■ squadra di dipendenti «mondiale», offre anche altri servizi. Tra gli altri, la consulenza legale gratuita (l'assistenza è praticata a tariffe convenzionate) e la biglietteria rateizzata.

Ultima corsa per avere il permesso

Gli immigrati licenziati chiedono aiuto a sindacati e patronati

Maria Teresa Martinengo

Decine di telefonate e di passaggi negli uffici dei sindacati ■ delle associazioni, ieri pomeriggio. Così gli immigrati ai quali i datori di lavoro hanno negato la regolarizzazione hanno risposto alle prime notizie sulla circolare 300 del ministero dell'Interno: una ventina di righe che annunciano la concessione di un permesso di soggiorno della durata di sei mesi «per ■ di lavoro» a chi denuncerà il proprio principale inadempiente.

Già all'indomani dell'avvio del ritiro dei kit agli uffici postali, molti si erano resi conto che un gran numero di persone non avrebbero potuto sistemare la propria posizione: licenziate per aver chiesto alla famiglia (nel caso di colf e badanti) o all'impresario edile, al titolare di laboratorio ecc. di ■ ■ modulo e ■ il forfait ■ contributi. Situazioni drammatiche, alcune risolte con un nuovo lavoro, altre rimaste in sospeso. Ora, accompagnato da polemiche nella maggioranza di governo, il salvataggio in extremis. Lunedì 11 è l'ultimo giorno utile della regolarizzazione tramite posta. Dal giorno ■guente ed entro il 19 novembre, sarebbe la volta, per gli uffici, di acquisire le nuove domande. ■ come? Indicazioni precise al momento non ne sono state fornite.

In provincia di Torino inviate 31.277 domande di regolarizzazione

Di certo si sa che queste istanze devono ■ere come base - una vertenza di lavoro tramite patronati o sindacati e che la condizione ■ chi è stato licenziato sarà assimilata a quella di chi ha perso il lavoro (soggiorno per ■ mesi).

«Lunedì prossimo ■ previsto un incontro a Roma presso il ministero dell'Interno - spiega Rosanna Lavezzaro, dirigente dell'Ufficio Immigrazione della Questura -, in quell'occasione ■mo informazioni precise. In ogni caso, le domande dovranno essere valutate in accordo con l'Ispettorato del Lavoro». Barbara De Toma, che parteciperà alla riunio■ al ministero, aggiunge: «Riteniamo che le persone dovranno fare riferimento ai nostri sportelli di via Ventimiglia. Ma non appena avremo informazioni più certe, le comunicheremo».

Già mobilitati i sindacati. Gaetano Quadrelli dell'Ufficio Vertenze Cisl: «Apriremo formalmen■ una vertenza partendo ■ dichiarazioni dei lavoratori che dovranno indicare per chi, dove e quando hanno lavorato. Come sempre avvieremo i tentativi di conciliazione presso gli uffici provinciali del lavoro. E manderemo comunicazione ■ prefettura e ispettorato del lavoro ai fini dell'accertamento del rapporto».

Intanto, dalla Prefettura, un aggiornamento sulla regolarizzazione. «Le domande inviate in provincia ■ Torino - ■ la dottoressa Marita Bevilacqua - sono finora 31.277: 12.974 per lavoro domestico e assistenza, 18.303 per lavoro dipendente. Sono ritornate da Roma 443 domande e per 15 ■ queste la Questura ha già rilasciato il nulla-osta. Per le prime convocazioni dobbiamo attendere il collegamento informatico con le Poste: saranno infatti le Poste ad inviare la comunicazione. Dall'invio all'appuntamento presso lo sportello polifunzionale dovranno trascorrere 20 giorni. I primi contratti ■ firmati, quindi, ■ ■ ■ nei primi giorni ■ dicembre».

Specchio dei tempi

«Meglio vendere schede con ■ ■ ■ possessore» - «Almeno un rimborso» - «Stangata anche sul bus per Caselle» - «Il guaio di abitare ■ strade private» - «Aperti 2 sportelli su 8» - «Luce sprecata?»

Una lettrice ci scrive:

«Sono una cittadina che lavora tutto il giorno ■ mattina alla ■, senza poter andare a casa nell'intervallo per motivi di lontananza. Piuttosto "ligia al dovere", allevata da un padre carabiniere al più assoluto rigore e obbedienza, vorrei segnalare che ogni mattina posteggio vicino al lavoro, obliterando una scheda mensile ■ ■ euro per il posteggio a pagamento in zona a tariffa ridotta dal mattino alla sera, mettendo sul cruscotto la scheda di vidimazione. Una sera, però, uscendo mi trovo ■ multa ■ ■ 32; la scheda, forse chiudendo la porta, era finita un po' d'angolo, ma c'era.

«Ho subito fatto ricorso, presentando la relativa documentazione, pensando di aver qualche speranza. Non ho più saputo nulla e, pensando ■ aver provato il mio pagamento, ho creduto che ■ ricorso fosse stato accettato. A distanza di pochi mesi ricevo ■ raccomandata AR con la comunicazione che il ricorso non è stato accettato ■ la multa è passata da 32 a 75,36 ■ ■ deduco che ■ si può in alcun modo dimostrare che la scheda di pagamento c'era (non è personalizzata). Chiedo quindi agli organi competenti ■ metterci ■ condizione di dimostrare il nostro pagamento, magari digitando il nostro numero di targa».

Segue la firma

Un gruppo ■ lettori ci scrive:

«Siamo due automobilisti costretti a rispettare ■ blocco (vedi targhe alterne) con costi aggiuntivi per sosta giornaliera in zona blu, e contando l'inutile costo di bollo e assicurazione visto che la vettura è ferma. Gli enti preposti, che ci obbligano a non circolare, non ci dovrebbero rimborsare le spese ■ bol■ Dal vostro sondaggio riportato sulla "Stampa" il 52% dei cittadini ritiene del tutto inutile tale provvedimento per ridurre l'inquinamento. Vorremmo sapere ■ i signori assessori di Regione, Provincia e Comune rispetteranno il provvedimento dato che dovrebbero dare il buon esempio al popolo, ma visto che siamo in Italia abbiamo qualche dubbio».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Per evitare di utilizzare l'auto (per questione di inquinamento e costo eccessivo dei parcheggi) o il taxi (per il costo, considerato che il tragitto Aeroporto-Stazione Porta Nuova costa circa 30-35 euro) ho sempre utilizzato la navetta ■ Sadam. La navetta parte ogni 30 minuti ■ stazione Porta Nuova ed al costo di 4,13 euro permette di raggiungere l'aeroporto in circa 40 minuti. Dal ■ ottobre il costo del biglietto della tratta Torino-Caselle aeroporto è aumentato a 5 euro (+21%). Spero che sia possibile verificare tale aumento, poiché mi sembra non in linea con il costo della ■. Inoltre al fine di rendere davvero la città interessante per i turisti, penso sia corretto che il costo dei trasporti da e per l'aeroporto non sia eccessivo».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Anch'io abito in una strada privata ■ alcuni frontisti non me ne permettono l'uso, quindi entro da una parallela con altro numero civico. Quando cambia il postino alcune lettere torna■ indietro e si perdono nei meandri degli uffici postali.

«Davanti al mio cancello vi è ogni sorta di deposito. Non mi è permesso mettere fuori un piede o transitare con la macchina. Mi è stato concesso il numero civico ma il Comune ha risposto che sono problemi nostri, essendo strada privata».

Anna Scopelliti

Un lettore ci scrive:

«Sono uno studente di Economia. Vorrei segnalare alcune situazioni che si verificano pres■ ■ segreteria per gli ■ della Facoltà ■ corso Unione Sovietica). Su 8 sportelli ne funzionano di regola 2, o in ■ straordinari 3, a cui si dedicano altrettanti addetti (ciò significa almeno 5 sportelli inutilizzati); mentre noi studenti ■ causa ■ ciò attendiamo per ore; nel frattempo è possibile udire, dal momento di apertura fino a quello di chiusura, ■ telefono squillare, senza soluzione di continuità, dal retro della Segreteria: sarà qualche studente ■ cui è stato consigliato di telefonare per avere informazioni. Provare per credere».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Martedì 5 novembre, ■ 16: una giornata di sole, cielo azzurro come di rado a Torino. Luce abbagliante in corso Cairoli ai Murazzi, sul Ponte Umberto. Tutti i lampioni sono accesi. Non chiedo all'Azienda Elettri■ Municipale chi pag■ lo so già, in un modo o nell'altro, io. Vorrei solo sapere: perché?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

INCHIESTA SULLE VALVOLE CARDIACHE DIFETTOSE


Il professor Michele Di Summa

«Nella valigetta che è rimasta nel mio studio al momento dell'arresto troverete documenti e carte che dimostrano ciò che dico»


Il professor Giuseppe Poletti

«Anch'io vittima di un complotto. All'incontro con chi ci accusa sono andato soltanto per ritirare dei dépliant e non per ricevere le mazzette»

I DUE CARDIOCHIRURGHI SONO STATI INTERROGATI DAL GIP

«Contro di me ordita una congiura»

Di Summa respinge tutte le accuse e passa all'attacco

Giorgio Ballario

C'è l'ombra [illegible] un giallo dietro l'arresto del cardiochirurgo Michele Di Summa. Se fino ad ora a sostenere l'ipotesi di una macchi[illegible] ai danni [illegible] primario e del collega Giuseppe Poletti era[illegible] stati soltanto i familiari e i difensori dei due medici, adesso il sospetto di un complotto ha preso forma in un'aula di giustizia. Ed è stato [illegible] nero su bianco.

Se n'è parlato ieri mattina nel [illegible] dell'interrogatorio di garanzia davanti al gip Claudio Ferrero. Quando Di Summa (dife[illegible] dagli avvocati Antonio Rossomando e Giorgio Merlone) ha sostenuto di esser finito nei guai per colpa di una congiura maturata negli ambienti medici, il pm Paolo Toso gli ha chiesto di essere più preciso. «Se è in grado di fornire elementi utili per verificare questo sospetto me lo deve dire - ha spiegato Toso al cardiochirurgo -, perché la Procura ha pure l'obbligo di compiere accertamenti a tutela dell'indagato».

[illegible] Summa si è riservato di essere più preciso nei prossimi giorni, ma intanto ha indicato [illegible] pm la presenza di carte e documenti che potrebbero discolparlo all'interno di una borsa sequestrata dalla polizia giudiziaria il giorno dell'arresto. Il magistrato ha provveduto a farsi portare la valigetta e già oggi ne esaminerà il contenuto.

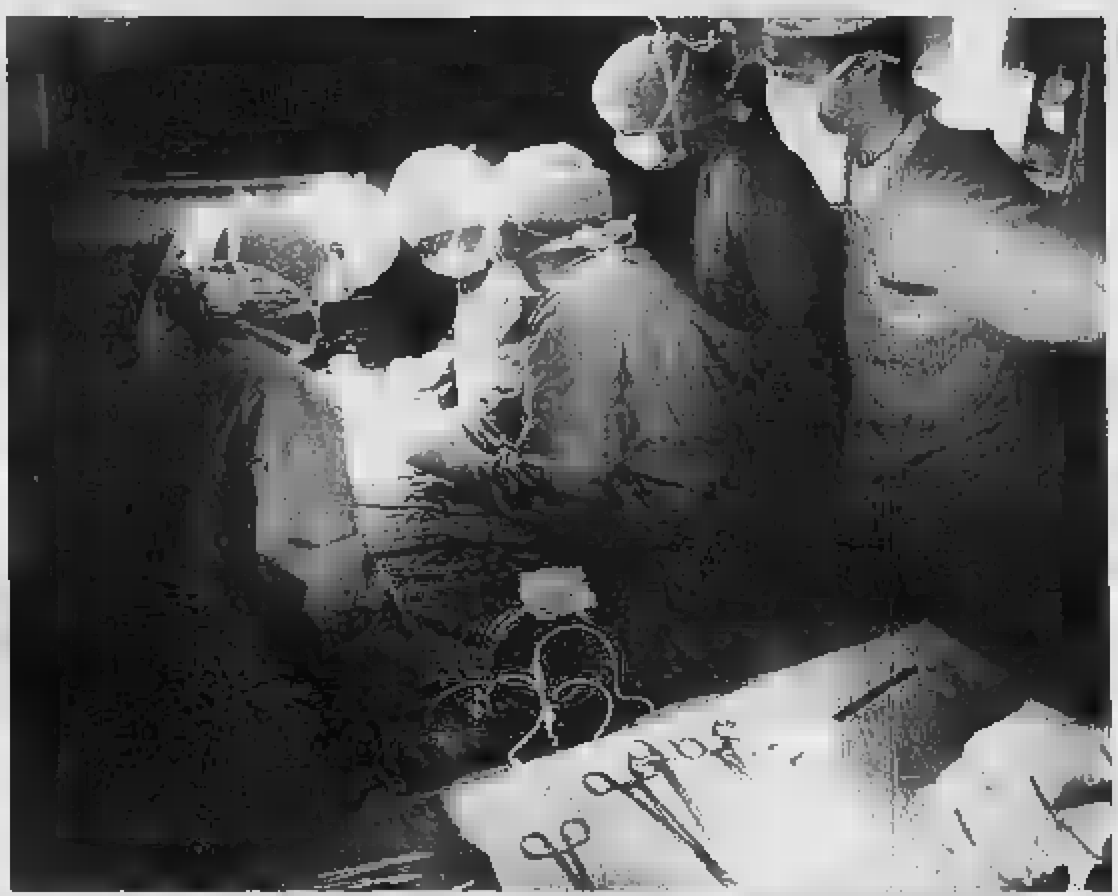
Davanti al [illegible] sia [illegible] Summa che Poletti hanno ribadito la versione fornita [illegible] pm nell'interrogatorio a piede libero dello scorso 1° novembre. Entrambi respingono le accuse e affermano di essere andati all'appuntamento al bar Tio Pepe con Piergiorgio Martinetto, il loro grande accusatore, soltanto per farsi consegnare alcuni dépliant [illegible] prodotti medico-chirurgici. Così come entrambi [illegible] concordi nello screditare la figura di Martinetto, descritto [illegible] «pazzo e drogato», in preda a problemi finanziari.

Per l'accusa, tuttavia, la versione dei dépliant (che in realtà sarebbero i soldi) è la prova che i [illegible] primari [illegible] contraddicono. Infatti, mentre Di Summa ha parlato di pieghevoli pubblicitari relativi ad «anelli valvolari», che gli sarebbero serviti per preparare una relazione in vista di una g[illegible] d'appalto, Poletti (assistito dall'avvocato Carlo Rolle) [illegible] fornito una spiegazione differente. Secondo la ricostruzione del primario, infatti, Martinetto avrebbe dovuto consegnare loro dei dépliant su valvole cardiache e ossigenatori. Poletti si è poi dilungato sulla presenza di due lotti di valvole nel bando di gara, fornendo però altre spiegazioni discordanti da quelle del collega. Anche [illegible] ha parlato di «complotti» e il pm Toso gli ha ripetuto la richiesta fatta in precedenza a Di Summa: se ha dei sospetti precisi me lo faccia sapere.

Sia Poletti che Di Summa sono apparsi provati dai primi due giorni di carcere. Il primo è stato interrogato nel [illegible] per detenuti delle Molinette perché [illegible] sera è [illegible] colpito da un piccolo mal[illegible] calo glicemico che ha indotto il direttore sanitario delle Vallette a disporre il trasferimento in ospedale. Con l'interrogatorio di ieri è anche caduto il divieto di colloquio con i difensori.

«Abbiamo potuto incontrare il nostro cliente soltanto per pochi minuti - hanno spiegato i legali di Di Summa, Rossomando e Merlone - [illegible] già domani (oggi, ndr) [illegible] di fargli visita in carcere ad Asti. E' molto provato ma ha un [illegible] forte e non si lascerà andare. Ci ha detto che il suo pensiero è costantemente rivolto alla sua famiglia, all'ospedale e ai pazienti che aspettano di essere operati». Gli avvocati esamineranno le oltre mille pagine di atti che sono stati depositati [illegible] pubblica accusa e nei prossimi giorni decideranno se presentare istanza di scarcerazione al Tribunale del Riesame oppure impugnare l'ordine di arresto alla Corte di Cassazione.

In [illegible] è anche trapelata la notizia che gli investigatori avrebbero messo sotto sequestro alcuni conti bancari del professor Poletti a Montecarlo.


Una sala operatoria: i due cardiochirurghi arrestati dopo l'interrogatorio del gip sono stati tolti dall'isolamento

LETTERA A DI SUMMA

«Papà, sono sempre fiero di te»

Ad attendere Di Summa al Palazzo di Giustizia c'era anche Angelo Magrini, il presidente dell'Associazione Politrasfusi che ha dato vita a un Comitato di solidarietà con il cardiochirurgo arrestato. Magrini ha fatto avere [illegible] primario una lettera scritta dalla moglie Lidia e dai figli Laura, 22 anni, studentessa di Filosofia; e Pietro, 19 anni, che sta seguendo le orme del padre a Medicina. «Papà, [illegible] solo sapere che [illegible] fiero di essere tuo figlio - scrive Pietro - sono fiero di essere un "Di Summa" e nulla al [illegible] potrà smuovere da me questa certezza». Nella lettera i figli chiedono al padre «di non mollare»: [illegible] lasciarti travolgere da questo momento così pesante, lascia emergere la forza che ti ha sempre contraddistinto. Ci fidiamo ciecamente di te e non vediamo l'ora che questo momento finisca, non aspettiamo altro che riabbracciarti». «Coraggio papà - si conclude il messaggio - stai tranquillo, la verità verrà fuori. Non cedere papi, un abbraccio e un bacione, tuo figlio e il [illegible] migliore amico, [illegible].

L'INDAGINE

1 LE TANGENTI
Michele Di Summa e Giuseppe Poletti sono accusati di aver intascato tangenti per complessivi 400 mila euro, circa 750 milioni delle vecchie lire. In particolare avrebbero chiesto 1 milione e mezzo di lire per ciascuna delle 200 valvole cardiache fornite dalla Ingegneria Biomedica di Piergiorgio Martinetto e 200 mila lire per ogni ossigenatore consegnato alle Molinette. I due professori sono anche accusati di turbativa d'asta.

2 LA PRIMA CONSEGNA
Martinetto riferisce al magistrato della prima consegna di denaro a Di Summa. E' il 19 dicembre del 2001 e i due si incontrano davanti alla concessionaria AutoCrocetta. Durante il tragitto in macchina verso le Molinette, Martinetto allunga al primario una busta con 35-40 milioni di lire. [illegible] Summa intasca e non dice nulla. Martinetto ottiene la fornitura alle Molinette.

3 IL GRANDE ACCUSATORE
Piergiorgio Martinetto ha 63 anni e dopo una vita passata negli ospedali piemontesi come agente rappresentante della Sorin Biomedica di Saluggia (gruppo Snia), di recente ha costituito una società autonoma (la Ingegneria Biomedica), che rivende i prodotti Sorin. E' lui a far scattare l'indagine sui cardiochirurghi, stanco di pagare tangenti per ogni fornitura. Per Di Summa e Poletti, Martinetto è solo un pazzo e drogato.

4 LE VALVOLE BRASILIANE
L'inchiesta sulle mazzette alle Molinette si innesta su un altro fascicolo affidato sempre al pm Toso, quello sulle valvole cardiache difettose prodotte dalla Tri Technologies di Belo Horizonte (Brasile). In quest'indagine Di Summa e Poletti non sono indagati, ma si sta cercando di accertare per quale motivo le protesi cardiache brasiliane, considerate poco affidabili, venissero usate dai reparti di cardiochirurgia di Torino e Padova. Su 124 pazienti delle Molinette ai quali sono [illegible] impiantate, nove sono morti.

L'INDUSTRIALE FRANCESCO VIGNOLA È STATO CONDANNATO A UN ANNO E QUATTRO MESI

Una frode dietro il riso della Thailandia

Invece di finire nei mercati dell'Est era venduto in Italia e in Europa

Alberto Gaino

Uno dei più noti produttori di riso, Francesco Vignola, titolare di un omonimo marchio alimentare e della Riseria Monferrato spa [illegible] Villanova Monferrato, è stato condannato ieri per frode in commercio a un anno e quattro [illegible] di reclusione dal giudice Ivana Pane. L'industriale aveva in precedenza patteggiato una pena di [illegible] e sei mesi in parte per contrabbando, in parte per reati fiscali: nel 1996 un Tir era stato fermato all'uscita dallo stabilimento di Villanova con un [illegible] di riso non corrispondente a quello indicato dalla documentazione di accompagnamento. La successiva inchiesta fu avviata per iniziativa del comando torinese delle «fiamme gialle» sugli sviluppi di quell'accertamento e si è arrivati a un movimentato processo contro Vignola per contrabbando con la «coda» di un onerosissimo risarcimento danni (4 milioni di euro) chiesto dall'avvocato Roberto Noschese dall'Avvocatura dello Stato per conto dell'Erario.

L'aver evitato al proprio cliente una sanzione pecuniaria così rilevante naturalmente soddisfa l'avvocato Cesare Giordanengo (difensore dell'imputato insieme [illegible] il collega [illegible] Feno). Non altrettanto la sentenza: «Ci stupi[illegible] un po' - commenta il legale - questa condanna perché la frode in commercio ha una struttura diversa da quella [illegible] contestazio[illegible]. Come il giudice sia arrivato a riqualificare il reato indicato nel capo di imputazione è un interrogativo che si pone pure il pm Giordano Baggio, che puntava sul riconoscimento pieno dell'impostazione delle indagini. Ciò non toglie che [illegible] condanna per fro[illegible] in commercio punisca sul piano [illegible] persino [illegible] più, dal momento che a subirla [illegible] industriale alimentare.

L'inchiesta nasce dall'ipotesi che Vignola abbia importato per [illegible] anni dalla Thailandia importanti partite di [illegible] a grani lunghi del tipo B (dal chicco più magro, in sostanza di miglior qualità) in regime fiscale di esenzione dai dazi doganali e dal pagamento dell'Iva perché il prodotto doveva essere destinato alla riesportazione verso paesi extracomunitari. Sulla base della documentazione acquisita, il pm ha puntato diritto sulla ricostruzione che quel riso fosse [illegible] dirottato verso il più ricco mercato interno e comunitario: ai paesi dell'Est europeo sarebbe stato inviato un prodotto di «minor qualità». Le stesse analisi della consulenza disposta da [illegible] primo pm (un magistrato trasferitosi in altra [illegible]) contraddicono l'accusa.

Nel processo non poteva avere [illegible] peso una circostanza [illegible] po' inquietante: l'arresto, nei [illegible] scorsi, per concorso in corruzione e falso in atto pubblico del direttore del laboratorio chimico di Savona, in seguito all'analisi di altre partite alimentari. A quel laboratorio si era rivolto il primo pm. A risolvere comunque i possibili dubbi [illegible] giudice può essere stato, [illegible] corso della sua arringa, l'avvocato Feno: «Il signor Vignola ci ha spiegato cos'è il [illegible] dei paesi europei emergenti, paesi poveri come Polonia, Slovenia, Croazia, abituati in passato ad importazioni dall'Oriente di [illegible] di pessima qualità e interessati a ricevere partite di riso migliore a prezzi contenuti. Lavorando il riso thailandese con particolari tecniche, Vignola lo ha italianiz[illegible] e il [illegible] commerciale [illegible] quegli stessi paesi [illegible] confezioni Splendor e Every Day lo dimostra. Finiamola con questa finta: il gioco del [illegible] vendere, il prodotto è sufficiente, funziona. Va bene».


Una risaia del Vercellese. L'industriale Francesco Vignola è stato condannato a un anno e 4 [illegible] per frode in commercio

Una catena di negozi multiproposta, in linea con le ultime tendenze internazionali

Il mondo «eleven store» e le sue stelle

Una filosofia che unisce moda, vintage, cd, libri, arte

«Eleven [illegible] il marchio [illegible] catena di negozi che, appena nata, fa già parlare di sé. Il leit-motiv degli «eleven store» è fatto di informalità, internazionalità e attualità. Le 11 stelle presenti nel marchio rappresentano gli 11 mondi in cui può esprimersi la filosofia «eleven store»: sport, vintage, shoes, music, extreme, lounge-café, home, media, exclusive, art, e library. I mondi vengono aggregati a seconda delle situazioni e dei punti vendita.

Il negozio [illegible] via Pietro Micca, appena inaugurato, nasce come punta più avanzata e d'immagine della [illegible] e rappresenta 5 stelle, ovvero 5 [illegible]: il vintage, cioè tutto il prodotto informale-sportivo «d'annata» dei più importanti marchi internazionali; il mondo shoes, le scarpe, una selezione sceltissima ed aggiornatissima delle ultime linee di calza[illegible] sportive per lui e per lei; il mondo music, attenta selezione di cd e dischi di vinile attuali ed Anni 70; il mondo art, ovvero la proposta, continuamente aggiornata, di oggetti di modernariato, molti dei quali pezzi unici Anni [illegible] e attuali, firmati da famosi designer. Infine, il mondo library, attenta scelta di libri ad ampio raggio, dedicata ai più curiosi globetrotter e divoratori di immagini.

Ma il negozio si caratterizza anche per numerose altre particolarità. Per esempio, gli addetti alla vendita: sono soprattutto animatori. Una grande novità, poi, è la cabina superattrezzata, lo spazio destinato ai dj che animeranno i giovedì sera ed i sabati pomeriggio di «eleven store». Il negozio di via [illegible] riferimento della catena, con un'apertura davvero ad uso di [illegible] clientela che vuole sempre qualcosa [illegible] più. L'orario, infatti, è continuato, dalle 12 alle 20,30 tutti giorni, il giovedì fino alle 22,30.



La serata del giovedì sarà conti[illegible] animata e caratterizzata da musica, eventi, special guest, dj e strumenti dal vivo al seguito, aperitivi e proposte eno-gastronomiche [illegible] vario genere: i due giovedì successivi all'inaugurazione sono già stati molto apprezzati dal pubblico torinese più «in», quello che ama atmosfere vive e calde, [illegible] linea con le proposte di «eleven store». Le serate [illegible] già tutte organizzate fino a fine [illegible] con sponsor importanti che ritengo[illegible] i giovedì dell'«eleven store» momenti a cui non mancare, visti anche gli special guest che interverranno. Anche per i giovedì sera l'organizzazione, come per l'inaugurazione, fa capo all'«eleven promotion» (tel. 011.546315), agenzia multimediale e multidisciplinare sorta quasi per gio[illegible] nell'azienda e che si sta ora dedicando ad importanti iniziative.

«Eleven store» nasce anche con un grosso know-how del mondo web e tutti i clienti ricevono già per e-mail le notizie più significa[illegible] e gli inviti in anteprima alle serate del giovedì. Prossima, l'apertura del sito www.11es.com con momenti esclusivamente di gioco.

Il primo «eleven store» è nato qualche mese fa nel centro commerciale 8 Gallery del Lingotto e tratta 2 mondi: sport e shoes in una scelta esclusiva e mirata. Fra qualche giorno, poi, verrà aperto il terzo «eleven store» in via Roma 11: proporrà soprattutto scarpe sportive nelle forme e nei [illegible] più «in» con una selezione mirata di t-shirt e giubbotti. L'azienda a capo della catena «eleven [illegible]re», la Holding Tessile, prevede una ventina di aperture [illegible] prossimo biennio. «Più che un negozio - spiegano i responsabili - "eleven store" [illegible] in risposta [illegible] desiderio dell'uomo o della donna di oggi di trovarsi in una situazione multiforme, che offra la possibilità di trovare abbigliamento, accessori e al[illegible].

Il negozio di Via Pietro Micca promette prossimamente vetrine vivaci, d'attualità anche molto for[illegible] [illegible] d'impatto, sulla scia dei più importanti filoni londinesi e newyorkesi.



I marchi della catena «eleven store»? Sono i migliori dell'abbigliamento informale-sportivo: Tommy Hilfiger, Vintage, Sabelt, Fred Perry, Blauer, No.li.ta, Valsport, Floating, La Martina, [illegible]ma. Da non dimenticare, in ogni caso, le esclusive sia di marchi sia di prodotto che i responsabili degli «eleven [illegible]re» promettono sempre più presenti nei punti vendita.



La lunga serata all'insegna di un'atmosfera avvolgente e scatenata è diventata un video-clip

Inaugurazione-evento nel locale di via Pietro Micca

Milton con i ballerini cubani, sax, dj e buffet vietnamita Anni 70

In un'atmosfera molto vintage e del tutto nuova nel panorama torinese, venerdì 25 ottobre si è svolta l'inaugurazione della catena di punti vendita «eleven store». La scena? Il nuovo locale di via Pietro Micca [illegible] angolo via San Francesco d'Assisi.

L'evento ha coinvolto numerose personalità ed ha visto la partecipazione di Milton con due suoi ballerini cubani. Un grande dj di colore ha accompagnato la serata (unitamente [illegible] un ottimo sax di sottofondo). L'inaugurazione è stata caratterizzata, poi, da [illegible] particolare buffet [illegible] '70 offerto dal loca[illegible] Apocalypse Now di via Pomba, davvero un angolo di Saigon in pieno Torino. Molto i[illegible] per il pubblico presente, le macchine [illegible] spinning (fornite [illegible] Pardo di via Accademia Albertina 31, nota meta cittadina del fitness) su cui hanno fatto pratica parecchi invitati.

Particolarmente apprezzati i componenti dello staff, in mimetica e parruccone modello Africa anni '70, con occhialini lollypop (per lei) e ray-ban dorati (per lui), così come apprezzate sono state le modelle di Roby Vanity, vestite per l'occasione da «eleven store». Massimo Pinca ha fotografato i momenti più provocanti della serata e gli [illegible] dietro pressante richiesta degli invitati, sono tutti ammirabili in negozio.

Alla fine della serata gli invitati si sono riversati nella accogliente [illegible] esclusiva cornice [illegible] La Cantinella di corso Moncalieri 3/A, abituale dopo-aperitivo dei giovedì sera di «eleven store». La serata si è quindi conclusa nell'intrigante, coinvolgente locale «Brasilian» di piazza Rivoli 1, al ritmo di salsa e merengue.

Fun-Tv ha immortalato i momenti più significativi della serata e il video-clip è in onda proprio [illegible] questi giorni [illegible] alcune importanti emittenti locali. Nel corso dell'inaugurazione sono stati raccolti fondi destinati in beneficenza a Cielo, associazione torinese di volontariato a favore di bambini e ragazzi down.





LA STAMPA
41 VENERDÌ 8 NOVEMBRE 2002

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28. TELEFONO 0165 231181. FAX 0165 235470. E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA [illegible]. TELEFONO 0165 231424 FAX 0165 365399

IL CAPO UFFICIO STAMPA DELLA GIUNTA REGIONALE ACCUSATO DAL PM LONGARINI DI AVER INTASCATO TANGENTI PER I RITIRI CALCISTICI

Paolo Maccari arrestato per corruzione aggravata

Il Gip Gandini ha negato il carcere, ai domiciliari anche due imprenditori

Stefano Sergi

AOSTA

La «bomba» giudiziaria d'autunno, nell'aria da mesi, è scoppiata alle 9 di ieri quando 6 agenti della Digos sono entrati a passo svelto nell'Ufficio stampa della giunta regionale, in piazza Deffeyes.

«Siamo della Digos, chiudete l'ufficio» hanno detto all'impiegata che è andata loro incontro. «Dov'è il dottor Maccari?» hanno aggiunto subito dopo. «Lì, nel suo ufficio» è stata la risposta. I 6 agenti si sono chiusi per un'ora e un quarto nella stanza con il capo ufficio stampa della giunta regionale, Paolo Maccari, 36 anni, giornalista, presidente di società sportive, organizzatore di mostre ed eventi e, soprattutto, principale artefice dei ritiri calcistici delle squadre di serie A, uno degli uomini più potenti del Palazzo di piazza Deffeyes.

La Digos aveva in mano un'ordinanza di custodia cautelare, firmata dal pubblico ministero Pasquale Longarini e controfirmata dal Gip Fabrizio [illegible], che decretava l'arresto di Maccari con l'accusa di corruzione aggravata e continuata. «Vado a casa» ha detto il dirigente pallido in volto, e con un filo di voce, alle impiegate. Era vero. Andava agli arresti domiciliari, concessi dal Gip che ha negato la custodia in carcere chiesta dalla procura. Gli inquirenti temevano la reiterazione del reato e l'inquinamento delle prove. Altre 14 persone sono indagate.

Polizia giudiziaria e Digos indagavano da almeno 7 mesi, sull'organizzazione dei ritiri calcistici e delle amichevoli «di lusso» in Valle d'Aosta. Secondo le loro accuse, Paolo Maccari ha intascato tangenti da Silvia Patruno e Dario Onille Colapinto (nipote della donna), titolari della Nikema di Milano, una società in accomandita semplice che, su incarico di Maccari, gestiva il business (due miliardi di lire l'anno) dei ritiri calcistici in Valle d'Aosta delle grandi squadre di serie A, italiane e straniere. Silvia Patruno è un personaggio inserito ai massimi livelli del mondo calcistico ed era lei ad avere i contatti necessari per far arrivare in Valle il «gotha» del pallone. Una parte dei soldi che Maccari faceva arrivare alla Nikema, tornavano nelle sue tasche, dicono gli inquirenti. Le mazzette (accertate attraverso intercettazioni telefoniche, ambientali e riprese video) passavano di mano sotto forma di contanti. All'attenzione degli inquirenti c'è anche la «Costa Production» di Adriano Costa. Ma Digos e polizia giudiziaria ora stanno passando al setaccio tutte le numerose attività collaterali di Maccari, dalle mostre alle manifestazioni sportive. C'è il sospetto che qualche altra mazzetta sia finita direttamente nella splendida casa del dirigente regionale a Gressan, sotto forma di opere d'arte e arredi. Gli agenti hanno sequestrato un gran numero di documenti sia in Regione sia a casa di Maccari, dove hanno filmato con una videocamera arredi, quadri e sculture. E' stato preso anche il computer del dirigente.

Gli atti che hanno fatto finire agli arresti Maccari, Patruno e Colapinto sono tutti riferiti al 2002. Per far arrivare i soldi alla società Nikema, il capo ufficio stampa ha attinto anche da voci del bilancio regionale che nulla c'entravano con i ritiri calcistici. In particolare, all'attenzione della procura sono arrivati gli storni di bilancio che Maccari ha utilizzato per deviare fondi dall'assessorato al Turismo.

Attorno al direttore dell'Ufficio stampa della giunta regionale ruotano altri cinque filoni d'indagine, relativi anche alle mostre organizzate in Valle. Gli inquirenti, ora che non c'è più il rischio di inquinamento delle prove, ieri sono andati a cercare tutte le delibere relative ai ritiri calcistici degli anni passati. Il terzetto di arrestati stava già progettando l'attività (e i relativi compensi) per il 2003. Dovevano arrivare il Barcellona, il Real Madrid e il Liverpool, ma in Spagna e Inghilterra anziché gli emissari della Regione e della Nikema ci andranno gli inquirenti. A indagare.

Alle 23 di ieri si è concluso il colloquio tra il pm Longarini e Ruggiero Papini, vice capo ufficio stampa del Casinò, ascoltato per oltre due ore come persona informata sui fatti.

ALTRO SERVIZIO NELLE CRONACHE



Nelle immagini Rai, Paolo Maccari ieri mentre esce dal palazzo regionale accompagnato da un agente della Digos



Il direttore dell'Ufficio stampa della giunta regionale sale sull'auto della Digos che lo condurrà agli arresti domiciliari



Il sostituto procuratore Pasquale Longarini che ha chiesto l'arresto di Maccari

Dagli affari alle «regine»

La carriera di un uomo influente e temuto

AOSTA

Potere e ricchezza, evocati dal nome di Paolo Maccari, hanno contribuito a costruire l'immagine del capo ufficio stampa della presidenza della giunta, che quella immagine non è, né ha mai voluto esserlo. Temuto, blandito, oppure evitato. A 36 anni è considerato personaggio influente, capace di condizionare decisioni, di stoppare iniziative, di favorirne altre. Autorevole e autoritario, non intimorito dalla responsabilità. E' stato scelto come capo ufficio stampa dal presidente della giunta Dino Viérin nel luglio del 1993. Nell'aprile del 1997 ha un compito in più, l'organizzazione delle mostre. Incarico che gli viene tolto nell'agosto del 2001, quando l'organizzazione mostre cambia piano all'interno del palazzo: dal secondo della presidenza della giunta al quinto della Pubblica Istruzione.

L'arte, una delle grandi passioni di Maccari, [illegible] il mondo degli alpeggi, il settore della zootecnia, l'allevamento del bestiame. E le «regine», simbolo delle «radici» della cultura agropastorale. Paolo Maccari si sposa tre anni fa [illegible] figlia di allevatori, acquista «regine» che fa partecipare ai concorsi regionali. E proprio il giorno del matrimonio riceve fra i regali una «regina». Sui vetri delle finestre della sua villa a Gressan fa incidere silhouette di «reines», campionesse dei vari [illegible] di combattimenti. Scrive un libro sugli alpeggi, uno proprio sulle «regine». Fra i suoi interessi, oltre al basket, anche il mondo degli affari: acquista terreni agricoli, case, affitta alpeggi per produrre fontina. Un turbillon di attività. Due anni fa partecipa a un concorso regionale per poter ottenere un posto come impiegato di ottavo livello (un gradino al di sotto della dirigenza) e lo vince. Non lascia il suo incarico dirigenziale e fiduciario di capo ufficio stampa. Il [illegible] posto di lavoro che costituisce una possibilità per il futuro (il presidente Viérin nel maggio del 2003 non si candiderà più) di rimanere nell'amministrazione regionale è inserito nell'ufficio Cerimoniale della presidenza del Consiglio. Posto che a distanza di due anni dal concorso è ancora vacante.

L'arte, il mondo agricolo e gli affari, oltre al suo ruolo a fianco del presidente, fanno di lui un uomo di potere.

Un anno e mezzo fa supera indenne la clamorosa contestazione del suo ufficio. Gli impiegati si lamentano con il presidente: «Metodi insopportabili». Non accade nulla. **[e. mar.]**

> Fra le sue passioni anche il mondo agricolo Quando tre anni fa si sposò, gli amici gli regalarono una bovina da combat

Il presidente Viérin dal pm

E' stato ascoltato come «persona informata sui fatti»

AOSTA

L'inchiesta che sta facendo tremare il Palazzo ha rovinato la giornata di ieri anche al presidente della giunta regionale Dino Viérin.

Oltre a dover vedere la Digos portar via il suo capo ufficio stampa, il prefetto valdostano è stato convocato come «persona informata sui fatti» dal sostituto procuratore Pasquale Longarini. Il pm e un ispettore della polizia giudiziaria avevano molte cose da chiedere, al presidente Viérin. Un'ora e mezza di domande e risposte, dalle 13,50 alle 15,15, per avere chiarimenti sul ruolo di Paolo Maccari all'interno dell'amministrazione regionale e per conoscere i meccanismi di gestione (e di controllo) del grande business calcistico in Valle d'Aosta. Era un colloquio necessario, per gli inquirenti, perché in linea gerarchica al di sopra di Maccari c'è soltanto il presidente della giunta. Infatti ieri nessuno, in Regione (e all'assessorato allo Sport), sapeva dare una sola risposta ai tanti quesiti relativi ai ritiri calcistici.

Dopo essere stato ascoltato dal pm Longarini, il presidente Viérin è uscito da una porta secondaria della procura, accompagnato da uno degli agenti che poche ore prima avevano arrestato Maccari. Aveva ben poca voglia di parlare, il prefetto. Si è allontanato a passo svelto limitandosi a un formale «Sono stato sentito come persona informata sui fatti, non ho altro da dichiarare».

Nel tardo pomeriggio, l'ufficio di presidenza ha diramato una nota sull'arresto di Maccari e sul colloquio tra Longarini e Viérin.

«Il Dipartimento del Personale e Organizzazione - ha scritto la Presidenza della giunta - ha già adottato un apposito provvedimento di sospensione dal servizio, dal grado e dalla retribuzione di Paolo Maccari come previsto dall'articolo 161, comma 1, della legge regionale 28 luglio 1956, numero 3, per i casi in cui sia emesso mandato o ordine di [illegible] nei confronti di un proprio dipendente».

In merito all'ora e mezza trascorsa di fronte al pm, Viérin ha soltanto aggiunto: «Non riteniamo di dover rilasciare d[illegible] in merito a questa vicenda, essendo le indagini [illegible] in corso. Siamo fiduciosi, peraltro, che la magistratura porterà piena luce sui fatti in questione nel più breve tempo possibile». **[s. ser.]**

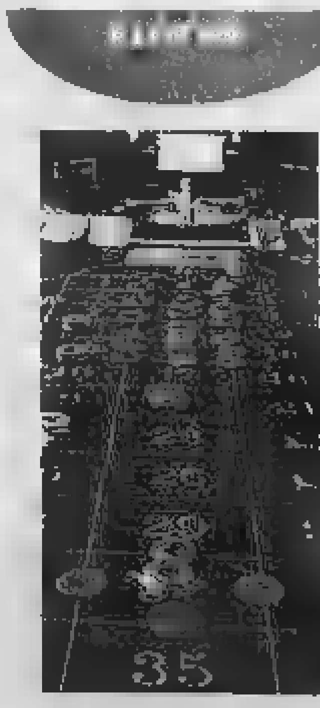


Il presidente della giunta Dino Viérin all'uscita dalla procura dopo il colloquio con il pm Longarini



ATLANTE UNIVERSALE C'E' IL [illegible]

Domani in edicola il fascicolo conclusivo con l'indice dei luoghi citati nell'opera

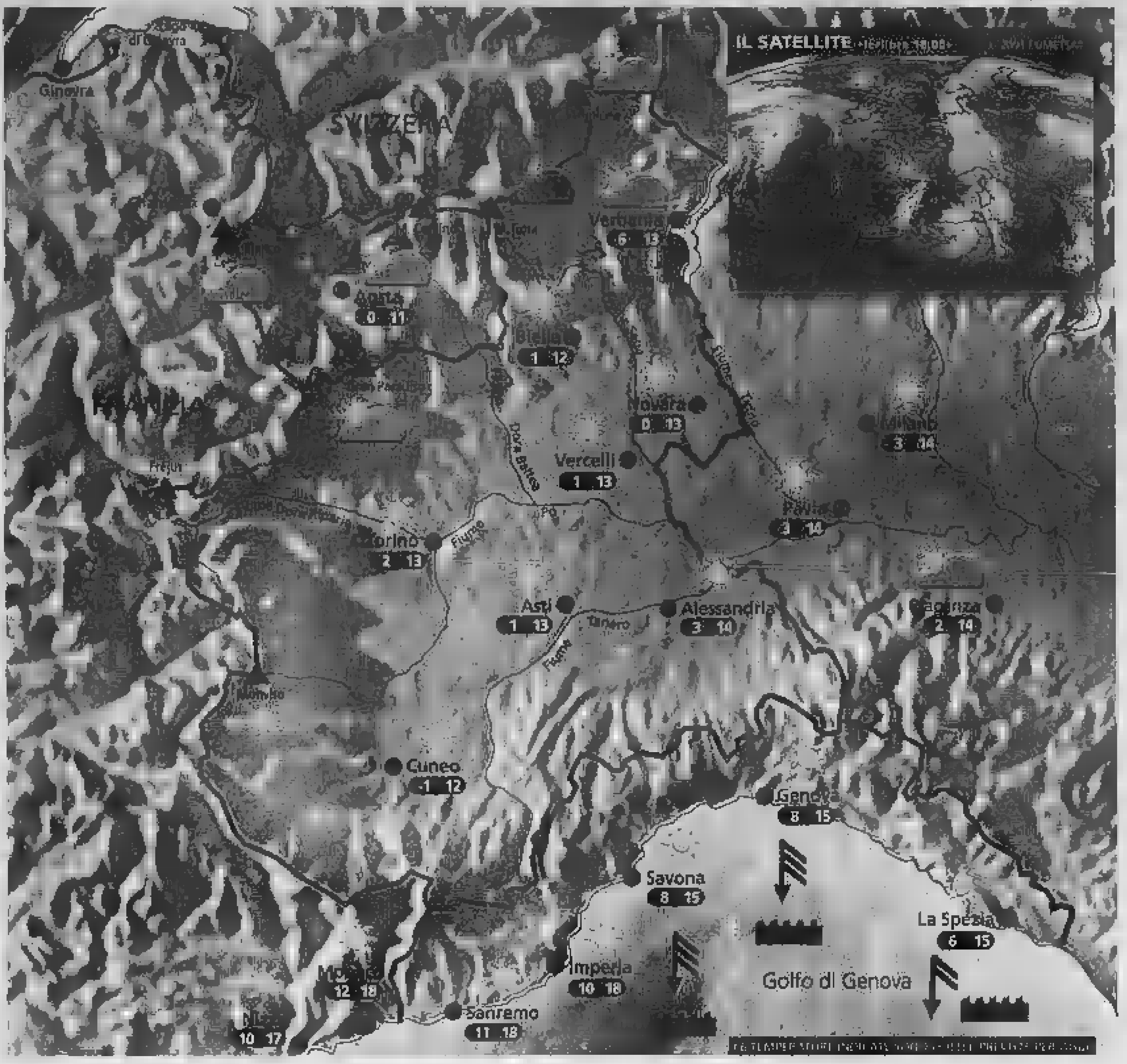


LEGITTIMA LA LEGGE SULLA «CASINO' [illegible]

La Corte Costituzionale ha respinto il ricorso presentato dal governo

Alessandro Camera [illegible] 43

SOLE
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione Ieri densa nuvolosità ma poche precipitazioni sulle nostre regioni, se si eccettua qualche spruzzata di neve in montagna e deboli pioggerelle sul litorale ligure. Tutti però abbiamo constatato la brusca diminuzione della temperatura che in solo 48 ore ci ha regalato un assaggio d'inverno. Oggi miglioramento.

Previsioni Bel tempo su tutte le regioni sin dal mattino; solo nella zona del Bianco e del Gran Paradiso, sul Gran San Bernardo e in Val Formazza qualche annuvolamento con fiocchi di neve portati da nord sino a circa 1200 m. Nelle vallate possibili condizioni di Foehn in locale e temporanea estensione alle pianure. Nel pomeriggio ancora nubi lungo i crinali alpini, altrove soleggiato. Temperatura in calo nei valori minimi con deboli gelate e freddo, massime in aumento. Domani parziali annuvolamenti, specie in montagna; ma tempo secco.

IL WEEKEND

Tempo in costante evoluzione

L'aria fredda che nelle ultime 48 ore ha raggiunto le nostre regioni [illegible] targata Europa orientale; da oggi fortunatamente non [illegible] più soggetti a questo tipo di correnti ma ritroveremo la più "tiepida" ventilazione settentrionale che giunge sulle nostra zone foehnizzata e determina dunque ampie schiarite, aria [illegible] e un rapido aumento delle temperature massime in pianura. Solo i settori alpini più settentrionali risentono di annuvolamenti e di qualche locale nevicata lungo le creste di confine. Per il fine settimana il tempo si manterrà abbastanza soleggiato in pianura e lungo i litorali con qualche passaggio nuvoloso a tratti esteso ma di scarso rilievo. Nubi a tratti più consistenti come detto in montagna ma anche qui occasione [illegible] belle schiarite. Le temperature ritorneranno nuovamente più consone a quelle del periodo e, grazie alla ventilazione, vi sarà [illegible] di nebbia. E le grandi piogge autunnali? Per quelle dovremo ancora aspettare qualche giorno. Pare che qualcosa si [illegible] a metà della prossima settimana, quando diverse perturbazioni raggiungeranno in rapida serie la nostra Penisola.

[illegible] DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	7	10	REGGIO CALABRIA	14	14
BARI	10	12	ROMA	6	11
BOLOGNA	5	12	VENEZIA	8	12
CAGLIARI	11	16	BARCELLONA	10	18
CATANIA	10	12	BRUXELLES	6	7
CATANZARO	8	10	FRANCOFORTE	4	7
FIRENZE	3	11	GINEVRA	3	9
OLBIA	10	15	LONDRA	9	11
PALERMO	13	14	MONACO DI BAVIERA	-2	0
PERUGIA	2	6	PARIGI	6	7
POTENZA	4	5	ZURIGO	2	7

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 17 minuti; culmina alle ore 12 e 13 minuti, tramonta alle ore 17 e 8 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 11 e 35 minuti; cala domani alle ore 20 e 2 minuti

LA CORTE COSTITUZIONALE HA ACCOLTO LE TESI DIFENSIVE DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE CONTRO IL RICORSO DEL GOVERNO

Legittima la legge sulla «Casinò spa»

Riparte l'iter che segnerà la fine della Gestione Straordinaria

Alessandro Camera

AOSTA

«La Corte Costituzionale dichiara non fondata la questione di legittimità costituzionale della legge della Regione Valle d'Aosta 30 novembre 2001 n.36 (Costituzione di una società per azioni per la gestione della [illegible] da gioco [illegible] Saint-Vincent) sollevata, in riferimento all'articolo 117, secondo comma, lettera 1 [illegible] Costituzione, [illegible] presidente del Consiglio dei ministri». Questo il dispositivo della sentenza emanata dalla Suprema Corte il 24 ottobre e resa nota [illegible] questi giorni, decisione che in pratica mette la parola fine [illegible] Gestione Straordinaria cominciata il 1° luglio del 1994 e legittima la costituzione della «Casinò spa».

Stringato il commento del presidente della Regione [illegible] Viérin: «Per [illegible] Valle d'Aosta la [illegible] della Corte Costituzionale è la conferma della fondatezza della tesi della Regione sulla competenza regionale [illegible] di gestione della casa da gioco che avevamo sostenuto dal momento dell'adozione della legge». La legge 36 era stata impugnata dall'Avvocatura dello Stato per [illegible] della presidenza del Consiglio dei ministri perché avrebbe violato le competenze esclusive dello Stato in materia di ordine pubblico e sicurezza e ne contestava «l'illegittimità radicale». L'Avvocatura dello Stato [illegible] ritenuto incostituzionale e impugnato anche l'articolo 6 della legge regionale riferito [illegible] nomina del consiglio di amministrazione della Casinò spa.

La decisione del governo di impugnare [illegible] provvedimento legislativo regionale [illegible] suscitato aspre critiche tra i partiti della maggioranza e aveva reso tesi i rapporti con i rappresentanti consiliari di Forza Italia, accusati di [illegible] gli ispiratori del ricorso. «La tesi dell'Avvocatura dello Stato - [illegible] detto il presidente Viérin - è quanto mai grave [illegible] quanto mette [illegible] discussione [illegible] competenza delle istituzioni e della comunità valdo[illegible] in ordine al casinò». Il capo dell'esecutivo aveva definito l'impugnazione [illegible] provvedimento «un vero e proprio attacco [illegible] prerogative della Valle d'Aosta e [illegible] tentativo di esproprio di [illegible] risorse [illegible] grande importanza per lo sviluppo della Valle d'Aosta».

Per la Corte Costituzionale, «la legge regionale [illegible] impinge [illegible] materia specificamente rivendicata dallo Stato con il ricorso». Circa l'illegittimità dell'articolo 6 è cessato il motivo del ricorso con la proposizione da parte della Regione [illegible] un nuovo testo di legge. La notizia della sentenza ha fatto dire al coordinamento regionale di Forza Italia «di considerare indispensabile e urgente che il Parlamento legiferi organicamente in materia di gioco d'azzardo e di ritenere che la Casinò spa, ente a totale partecipazione pubblica, potrà difficilmente rispondere a quelle esigenze di dinamismo imprenditoriale e di rilancio di cui necessità la casa da gioco valdostana».



Il Casinò de la Vallée. Dopo la sentenza della Corte Costituzionale favorevole alla Regione potrà ripartire l'iter per la costituzione della Casinò spa che metterà fine alla Gestione Straordinaria della casa da gioco

La Saav [illegible] autorizzata [illegible] vendere il Billia

Lo stop dall'assemblea dei soci Sitav su richiesta della Scorpion, nuova società di controllo

AOSTA

[illegible] della Regione condotta attraverso Finaosta spa per arrivare ad acquisire il patrimonio funzionale alla casa da gioco [illegible] Saint-Vincent, rompere il cosiddetto «accerchiamento» [illegible] dare il via all'operazione rilancio del Casinò, ha trovato sul cammino nuovi ostacoli. L'assemblea dei [illegible] di Sitav - società [illegible] per quasi [illegible] secolo ha gestito il casinò valdostano, che detiene il 100 per cento delle azioni Saav (proprietaria [illegible] Billia) e che [illegible] controllata quasi [illegible] direttamente [illegible] indirettamente dalla holding lussemburghese Eurosecurities Corporation S.A. - non ha deliberato «l'autorizzazione alla controllata Saav [illegible] dismettere l'azienda alberghiera».

Il prezzo del pacchetto di beni di proprietà di Saav e Sitav era stato stabilito in poco più di 67 milioni di euro. La decisione sulla vendita del Billia e del resto del patrimonio, in una riunione che è durata oltre tre ore [illegible] mezza, è stata rinviata a data destinarsi. A provocare il rinvio è stato il colpo di scena che ha caratterizzato l'assemblea convocata dagli amministratori giudiziari di Sitav (Antonio Sammartano, Giuseppe Terranova, Giovanni Vigoriti) e che ha modificato [illegible] campo dei protagonisti. La riunione [illegible] era aperta con la comunicazione che l'azionista [illegible] controllo di Sitav non è più la holding lussemburghese Eurosecurities S.A. della famiglia romana Lefebvre, ma [illegible] società Scorpion, basata a Nassau nelle Bahamas. In rappresentan[illegible] della nuova società si sono presentati all'assemblea Giorgio Scelsi e Antonio Rappazzo.



Il Grand Hôtel Billia di St-Vincent che la Regione vorrebbe acquistare tramite Finaosta

«Dai rappresentanti di Scorpion - dicono gli azionisti di minoranza di Sitav rappresentati dalla società Denimor - non abbiamo avuto alcuna informazione circa il nuovo azionista di controllo. L'unica comunicazione di Scorpion è stata [illegible] richiesta di non dare corso al primo punto all'ordine del giorno dell'assemblea (l'autorizzazione alla dismissione da parte di Saav dell'azienda alberghiera) per poter riesaminare la questione».

[illegible] Finaosta spa, e quindi per la Regione, questo improvviso cambio di [illegible] in [illegible] d'opera non può che rappresentare una battuta d'arresto nelle trattative in [illegible] di sapere [illegible] intende fare Scorpion e quali indicazioni intende dare alla controllata Sitav. Altro elemento che non [illegible]plifica le trattative è rappresenta[illegible] dal cambio alla presidenza della società Saav, al cui vertice, in sostituzione dell'avvocato Frau, [illegible] stato insediato [illegible] professor Antonio Sammartano.

La società Denimor (che ha recentemente acquisito una azio[illegible] Sitav) per conto degli azionisti di minoranza di Sfit ha chiesto che [illegible] quando la trattativa con Finaosta per la dismissione dell'azienda alberghiera riprenderà tutto avvenga sotto il diretto controllo degli amministratori giudiziari di Sitav». [a. c.]

SECONDA GIORNATA DI RIUNIONE DEL CONSIGLIO

Mozione [illegible] favore [illegible] bus ecologici



Un momento dell'adunanza del Consiglio regionale di ieri

AOSTA

Dopo [illegible] giornata e mezza di lavoro, si è concluso ieri in mattinata il Consiglio regionale. Nella seconda parte della riunione l'assemblea legislativa, dopo [illegible] discusso una serie [illegible] interpellanze proposte dai rappresentanti della minoranza, ha varato un disegno di legge che consentirà il passaggio di sedici addetti dell'Agenzia del lavoro alle dipendenze organiche del Dipartimento regionale delle politiche [illegible] lavoro. Il provvedi[illegible] è stato approvato [illegible] voti a favore della maggioranza, l'astensione (3) degli ulivisti e il voto contrario (3) di Forza Italia. «Il testo di legge - ha detto il relatore Alberto Cerise - va collocato nell'ambito [illegible] una riflessione più complessiva sull'assetto del dipartimento politiche del lavoro».

Negativa la valutazione di Dario Fressy (Fi): «Non ho capito il [illegible] di questa legge. Ci [illegible] categorie ben più importanti numericamente che aspettano di essere regionalizzate». Anche per Massimo Lattanzi (Fi) «sarebbe stato più opportuno ragionare [illegible] tutto il comparto in un'unica volta». Perplessità sono state espresse da Dina Squarzino (Ulivo), mentre il presidente della Regione Dino Viérin nella replica finale ha riaffermato la validità [illegible] testo di legge.

L'assemblea ha quindi dato il [illegible] libera al disegno di legge sul secondo provvedimento di varia[illegible] del bilancio (26 sì e 3 [illegible] dell'Ulivo). La [illegible] ammonta a 11.852.829,07 euro. L'assemblea ha detto successivamente [illegible] (27 a favore e l'astensione di Forza Italia) [illegible] disegno [illegible] legge che prevede l'istituzione della Fondazione Clément Fillietroz per la gestione dell'Osservatorio astronomico di Saint-Barthélemy. Le relazioni al disegno di legge sono state affidate ai consiglieri Maurizio Martin (Stella Alpina) e Teresa Charles (Uv). Il Consiglio regionale si è concluso con l'approvazione unanime di una mozione di ispirazione ulivista e successivamente modificata che «impegna la giunta [illegible] destinare adeguate risorse per continuare la riconversione in sen[illegible] ecologico del parco autobus della regione». [a. c.]

A CONFRONTO ESPERTI A LIVELLO INTERNAZIONALE

[illegible] giorni [illegible] convegno su montagna e [illegible]

Gianpaolo Charrère

Due giorni di dibattito per riflettere, sul piano scientifico e politico, sui risultati ottenuti nella Confe[illegible] sull'ambiente [illegible] Johannesburg e durante l'Anno internazionale delle montagne. Oggi e domani il Centro nazionale di prevenzione e difesa sociale e la Fondazione Courmayeur propongono un convegno internazionale, che si svolge nel salone delle manifestazioni di palazzo regionale, sul tema «Montagna e ambiente dieci anni dopo Rio». All'iniziativa, che comincia alle 10 con il saluto del presidente della Fondazione Courmayeur Lodovico Passerin d'Entrèves e del presidente della Regione Dino Viérin, sono stati invitati studiosi, docenti universitari, esponenti [illegible] istituzioni, rappresentanti delle or[illegible]zioni non governative ed esperti del settore. I lavori si chiuderan[illegible] con la presentazione di [illegible] «Carta europea», che sintetizza le linee generali del diritto internazionale sulle questioni ambientali delle regioni di montagna, come la biodiversità, le risorse idriche, le foreste e il paesaggio.





Lodovico Passerin d'Entrèves [illegible] parlamentare Luciano Caveri

Questa mattina [illegible] parla [illegible] «Montagna e sviluppo sostenibile». I relatori sono Bruno Messerli, dell'Università di Berna, Alessandro Fodella, dell'Istituto di diritto internazionale dell'Università di Milano, Ali Makouar, della Fao, e Jayanta Bandyopadhyay, professore indiano che si occupa di sviluppo sostenibile delle montagne nei programmi di tutela ambientale [illegible] livello globale. Il pomeriggio [illegible] dedicato [illegible] «Diritto internazionale dell'ambiente e protezione delle montagne». Domani, dopo la mattinata dedicata al dibattito, il convegno si concluderà con [illegible] rotonda, presieduta da Luciano Caveri, che avrà come protagonisti Michel Bouvard, deputato della Savoia, il deputato Giuseppe Detomas, Olivier Meuwly, del Dipartimento della giustizia [illegible] cantone svizzero [illegible] Vaud, il senatore Augusto Rollandin, il presidente della Regione Dino Viérin [illegible] Luigi Zanzi, docente di storiografia dell'Università di Pavia. «Questo convegno è [illegible] prima occasione per discutere degli esiti concreti dei documenti approvati durante l'Anno internazionale delle montagne - dice Caveri -. Lo sviluppo sostenibile è un concetto che deve essere riempito di contenuti a livello locale. L'idea di mettere [illegible] tanti approcci dovrebbe portare a riflessioni interessanti sul futuro».

L'ADUNATA DEL 2003

[illegible] Regione un milione [illegible] mezzo [illegible] per gli alpini

AOSTA

La Regione contribuirà con un finanziamento di circa un milione e [illegible] euro all'organizzazione [illegible] 76ª Adunata nazionale degli alpini in programma [illegible] capoluogo regionale l'11 maggio 2003. L'organizzazione [illegible] manifestazione [illegible] affidata alla [illegible] valdostana dell'Ana (Associazione nazionale alpini) che dopo due tentativi andati a vuoto è riuscita a ottenere l'assegnazione per l'edizione 2003. «Abbiamo utilizzato la legge che [illegible] di dare contributi nelle spese di organizzazione di manifestazioni al 90 per cento - ha detto il presidente della Regione Dino Viérin -, ma se dovesse essere necessario interverremo ancora per sostenere [illegible] evento che per la Valle d'Aosta, terra di alpini, ha una valenza tutta particolare». I fondi regionali verranno utilizzati in particolare per spese sanitarie, per la viabilità, per la segnaletica, per le manifestazioni collaterali. «Se non avessimo avuto [illegible] spalla più che valida del governo regionale e [illegible] un presidente alpino - dice Rodolfo Coquillard, presidente della sezione Ana Valle d'Aosta - non [illegible] potuto farcela. In questa avventura coinvolgeremo l'intera comunità valdostana e contiamo di dimostrare che tra la Valle d'Aosta [illegible] gli alpini c'è un rapporto indissolubile di affetto». L'Associazione alpini mobiliterà nell'organizzazione seicento persone, sessanta delle quali sono già operative. «Ci siamo assunti l'onore e l'onere di una manifestazione che darà lustro all'immagine di Aosta, dei comuni della Plaine e di tutta la regione - ha detto il sindaco del capoluogo Guido Grimod -. Siamo coscienti dei problemi che l'Adunata comporterà, ma stiamo lavorando perché tutto ven[illegible] risolto prima dell'11 maggio. Contiamo molto sulla sensibilità dei cittadini [illegible] Comun[illegible] Aosta ha stanziato per l'Adunata 800 mila euro». [a. c.]

[illegible]

[illegible] più skipass scontati del 50% ai residenti

Non è stata rinnovata [illegible] convenzione tra la Comunità montana Mont Emilius, la Pila Spa e la Società di incremento turistico di St-Barthélemy per la riduzione del 50% sul prezzo degli skipass. La decisione è stata presa perché, come previsto [illegible] nuovo ordinamento regionale degli [illegible]ti locali, le Comunità montane [illegible] occupano esclusivamente dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali.

AOSTA

Morta l'ex consigliere comunale Maria Lagna-Fietta

[illegible] morta Maria Lagna-Fietta. Fece parte [illegible] Consiglio comunale di Aosta dal dicembre 1956 al giugno 1961 nelle file del Pci. Il sindaco Guido Grimod ha espresso il proprio rammarico.

[illegible]

Presentazione di [illegible] libro in biblioteca

«Droga di dio - Afghanistan: la società dei credenti» è il titolo del volume di Niccolò Rinaldi che verrà presentato oggi, alle 20,30, nella sala della biblioteca regionale.

POLLEIN

Corso di ginnastica nella palestra delle scuole

È cominciato il [illegible] di ginnastica organizzato dalla Polisportiva di Pollein [illegible] tenuto da professori [illegible] educazione fisica. Si tiene nella palestra delle elementari [illegible] martedì e venerdì dalle 19 alle 20 (adatto anche agli anziani) e dalle 20 alle 21. Le iscrizioni (83 euro) sono ancora aperte: si può contattare Barbara Sirni telefonando al 347/7329172.

[illegible]

Chiusura alternata di via Chamolé

Sino al 31 dicembre è stata disposta la chiusura alternata delle 4 corsie [illegible] via Chamolé, nei pressi del ponte ferroviario. [illegible] decisione è [illegible] presa per consentire l'esecuzione di lavori [illegible] rifacimento di un tratto della rete fognaria.

[illegible]

Variante al Piano regolatore per [illegible] parcheggio

[illegible] Comune di Charvensod ha intenzione [illegible] adottare [illegible] variante al piano regolatore per la realizzazione di un parcheggio [illegible] Reverier Dessus. I cittadini possono presentare osservazioni; gli elaborati sono in visione all'Ufficio tecnico comunale.

VALTOURNENCHE

Riapre la centrale idroelettrica di Maen

Riprende l'attività domani, con una cerimonia [illegible] inaugurazione [illegible] visita all'impianto previste alle 11, la centrale idroelettrica di Maen, nella Valtournenche, in cui sono quasi finiti i lavori di ammodernamento. L'intervento è costato alla Compagnia valdostana [illegible] acque 36 milioni di euro.

[illegible]

Incontro sull'arte rupestre nelle Alpi Occidentali

La sala del convitto «Chabod» ospita domani alle 15 un incontro [illegible] occasione del 35° anniversario di fondazione [illegible] Società valdostana [illegible] preistoria e archeologia. Si parlerà del «Panorama sulla ricerca concernente l'arte rupestre nelle Alpi Occiden[illegible]».




www.studioparrucchieri.com
STUDIO PARRUCCHIERI
AOSTA
TEL. 0165/31513
BANCHETTE
VIA ROMA, 12
TEL. 0125/612688
BUROLO
CHIVASSO
COLLEGNO
VIA ROSSINI, 60
TEL. 011/4152565
FERRIERA
C.SO TORINO, 60
IVREA
VIA TORINO, 79
TEL. 0125/40471
OULX
TEL. 0122/831479
RIVOLI
VIA PAVIA, 4
S.MAURIZIO
VIA OLIVARI, 14
TEL. 011/9276944
TORINO
VIA FREJUS, 87
TEL. 011/3859831
TORINO
TEL. 011/5636766
TORINO

DAL VERTICE ITALOFRANCESE L'IPOTESI DELL'EQUILIBRIO DI TRANSITI TRA BIANCO E FREJUS

Divisione di Tir tra i tunnel

A Courmayeur 35%, in Val di Susa il 65

Bruno Baschiera

COURMAYEUR

«I governi italiano e francese concordano sulla necessità di raggiungere al più presto possibile "l'equilibrio tra i traffici" nei tunnel del Monte Bianco e del Frejus». E' la dichiarazione sintetica che è stata rilasciata ieri dopo l'incontro fra il ministro italiano delle Infrastrutture, Pietro Lunardi, e il suo collega francese Gilles de Robien. Durante il vertice di ieri è stato ricordato che il traffico trasfrontaliero fra Italia e Francia, su gomma, è per il 10 per cento nel tunnel del Monte Bianco e del 90 per cento in quello del Frejus. «Riequilibrare» i transiti potrebbe voler dire far passare i mezzi pesanti, almeno, al 35 per cento nel Monte Bianco e al 65 per cento nel Frejus. Soluzione però che richiede, come ha detto Lunardi, «una serie di verifiche», [illegible] per quanto riguarda il [illegible] alternato, il tema più controverso, da abolire in caso di «riequilibrio», sia per la tariffazione e anche per il controllo da parte della polizia italiana e francese. Al momento quindi nessuna decisione operativa.

«Occorrono ancora alcuni mesi» ha aggiunto Lunardi, che assieme al suo collega francese ha comunque espresso notevole apprezzamento per le condizioni di sicurezza della galleria sotto il Monte Bianco, fatto questo che è inconfutabile e che ha trovato certificazioni ufficiali da più parti. E' indubbio che i volumi di traffico attuali dovranno essere rivisti perchè da parte delle popolazioni piemontesi cresce l'insofferenza per la quantità di traffico che grava sul loro territorio. D'altra parte, come si sa, vi è anche un forte movimento di protesta per un aumento del passaggio dei Tir in Valle d'Aosta. Oggi il traffico, con le modalità che [illegible] state adottate, del transito a senso alternato e con il «via» a scaglioni dei mezzi pesanti sia dalla parte valdostana che da quella savoiarda, è davvvero modesto.

Per questo la logica di un «riequilibrio» è sul tavolo della discussione e vi è la [illegible] impressione che presto vi saranno misure tali da favorirla. Sempre in tema di trasporti, ma in riferimento a quelli su rotaia, Lunardi ha confermato la netta volontà dei francesi di portare [illegible] la tratta Torino-Lione.



Il ministro dei Trasporti Pietro Lunardi durante una visita al traforo del Monte Bianco

LA RIPARTIZIONE FONDI RITENUTA INIQUA

Il sindaco di Gaby: «Il Celva penalizza i piccoli Comuni»

GABY

«C'è la volontà, non dichiarata esplicitamente, di far scomparire i piccoli Comuni. Non so spiegarmi altrimenti la politica portata avanti dal Celva (Consorzio enti locali della Valle)».

Con queste parole Benito Mostacchi, sindaco di Gaby, manifesta la [illegible] disapprovazione per la ripartizione dei fondi destinati agli Enti locali, già resa nota con una lettera al Consorzio in cui comunicava la recessione da socio. «Nel 2001 la giunta regionale, con uno sforzo non indifferente, aumentava del 44 per cento i fondi destinati agli Enti locali - spiega -. Dopo alcune riunioni per cercare di ottenere [illegible] ripartizione equa dei fondi, è prevalsa la forza dei numeri alla logica della ragione». I Comuni più piccoli e [illegible] scarse risorse, definiti da più organismi «poveri», sono fortemente penalizzati.

«Un Comune come il nostro, Gaby, arrivato a fine anno, non ha fondi per rattoppare una strada. E' una situazione intollerabile se si pensa ai Comuni grossi e turistici che hanno visto aumentare in modo spropositato i loro introiti» continua il sindaco, che ritiene sia venuto meno ciò che detta l'articolo 3 dello Statuto. «Questo articolo prevede la difesa in modo equo dei diritti di tutti gli associati, ma la modifica dei parametri di ripartizione dei fondi, adottata dal Consiglio di amministrazione del Celva (Politburo), non mi sembra vada in questa direzione». E continua: «Non ancora soddisfatti hanno prelevato 2 milioni di euro dal fondo sociale per ridistribuirli a loro piacimento. Infine hanno proposto di inserire, tra le modifiche alla legge 54/98, un articolo che imponga ai Comuni di versare parte delle loro risorse alle Comunità montane, infierendo, in tal modo, un'ulteriore pugnalata all'autonomia degli Enti locali». Amareggiato il sindaco conclude: «In una Regione autonoma a Statuto speciale, dove ogni giorno si legge di attentati all'autonomia, [illegible] proposta di questo tipo impone una riflessione su cosa intende il Consiglio del Celva con il termine autonomia». [d. g.]

LAVORO E OCCUPAZIONE

La Regione cerca 8 capisquadra per il Corpo dei vigili del fuoco

CORSI E CONCORSI

ENTE	QUALIFICA	POSTI	[illegible]	SCADE
Gressoney-St-Jean	Ag. polizia municipale	1	Diploma	12/11
Regione	Istruttore tecnico	1	Laurea	14/11
Regione	Caposquadra Vigili [illegible]	8	Lic. media	14/11
Usl Vda	Medici	-	Laurea	14/11
Usl Vda	Infermieri	35	Abilitaz.	14/11
Usl Vda	Tecnico Radiologo	2	Abilitaz.	14/11
Issime	Istruttore direttivo	1	Laurea	15/11

Enzo Blessent

TUTTI in Valle i concorsi in scadenza questa settimana. Il Comune di Gressoney-Saint-Jean [illegible] per la prossima stagione invernale un aiuto-collaboratore, agente di polizia municipale. Per partecipare ci vuole un diploma di istruzione secondaria superiore. Le domande vanno trasmesse alla segreteria del Comune entro il 12 novembre.



Villa Margherita sede del municipio di Gressoney-St-Jean

L'amministrazione regionale [illegible] un istruttore tecnico e 8 capisquadra nell'ambito dell'organico del Corpo valdostano dei vigili del fuoco. Nel primo caso (istruttore tecnico) per partecipare è richiesta la laurea in fisica, ingegneria o scienze geologiche. Il vincitore sarà assegnato al Servizio interventi operativi del dipartimento Enti locali, Prefettura e Protezione civile. Al concorso per capisquadra possono partecipare i «professionisti» del Corpo valdostano dei vigili del fuoco con almeno cinque anni di servizio effettivo nella posizione di «vigile del fuoco». Per tutti e due i bandi bisogna presentare le domande al Dipartimento del personale della Regione [illegible] il 14 novembre.

L'Unità sanitaria locale, invece, ha emesso tre «avvisi» di assunzione. Gli «avvisi» differiscono dai concorsi veri e propri perché riguardano assunzioni temporanee (normalmente in attesa dell'espletamento del bando definitivo) e le graduatorie vengono compilate soltanto in base ai titoli presentati dai candidati. Unica prova prevista è quella di francese. Il primo avviso riguarda la costituzione di una graduatoria per dirigenti sanitari medici appartenenti all'area medica, disciplina di pediatria. Il secondo bando prevede l'assunzione temporanea di 35 infermieri professionali (per un periodo di otto mesi entro i quali gli stessi candidati saranno, probabilmente, chiamati a [illegible] il [illegible] definitivo) e l'ultima possibilità è per due collaboratori professionali sanitari, tecnici di radiologia. Anche in questo caso l'incarico è per otto mesi. Per questi bandi le domande vanno presentate al direttore generale dell'Usl entro il 14 novembre.

Infine il comune di Issime cerca un istruttore direttivo per l'area amministrativo-contabile. Per partecipare ci vuole la laurea in Economia e Commercio o un titolo equipollente. Le domande vanno presentate alla segreteria del comune entro il 15 novembre.

IMPIANTO DEL BIANCO

Funivia chiusa per sostituire una fune

COURMAYEUR. La funivia del Monte Bianco rimarrà chiusa per manutenzione straordinaria fino al «ponte» dell'Immacolata. I lavori per la sostituzione della fune portante destra, nella tratta La Palud-Pavillon sono cominciati ieri con un intervento da parte di una ditta specializzata. E' una normale sostituzione per scadenza di termini, così [illegible] è previsto dalla normativa in materia. «La corda - precisano alla società - [illegible] ancor prima della scadenza naturale per esigenze di programmazione dei [illegible] non certo perché abbiamo scoperto lesioni o anomalie». La nuova portante, che ha una lunghezza di circa 1800 metri, dopo un'adeguata preparazione del terreno verrà tirata a monte con un sistema di argani. Seguiranno poi le complicate manovre per metterla in tensione. L'op[illegible] prevede un investimento di circa 140 mila euro. Questa sostituzione è, con ogni probabilità, l'ultimo grande lavoro di manutenzione prima della scadenza definitiva dell'impianto prevista per il 2006. [g. i. m.]

QUESTA SERA SU RAITRE

Un programma su Passerin d'Entrèves

AOSTA. Va in onda oggi alle 20 su Raitre, dopo il Tg regione, la prima puntata del programma realizzato per la sede regionale della Rai da Stefano Viaggio «Un valdostano importante: Alessandro Passerin d'Entrèves e la Valle d'Aosta».

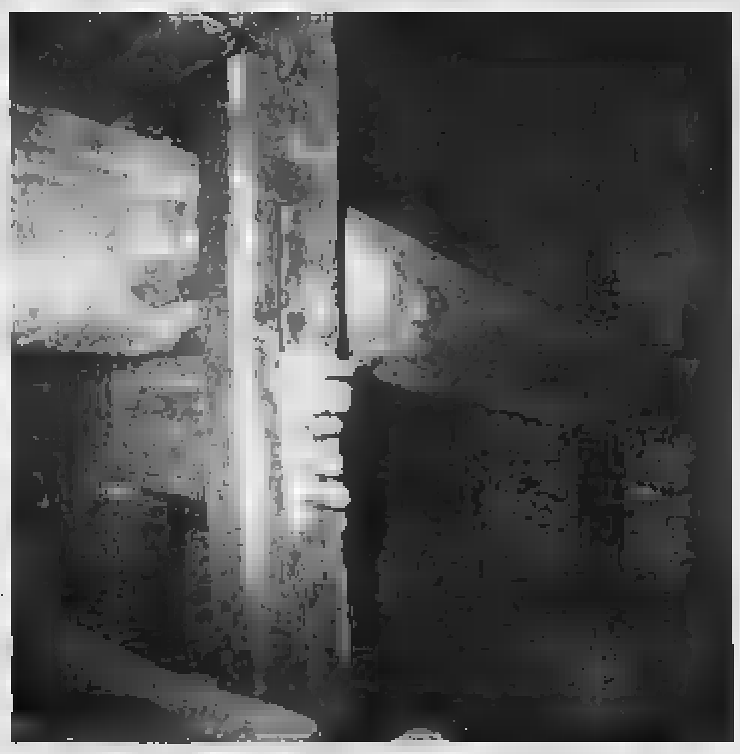
Il programma in tre puntate (le altre due andranno in onda il 15 e il 22 novembre) prende spunto da una serie di articoli pubblicati da *La Stampa* sulle trasformazioni della regione dopo il «miracolo economico». Passerin d'Entrèves, uno dei massimi teorici del giusnaturalismo, subito dopo la Liberazione fu nominato prefetto.

La trasmissione narra le vicende politiche del 1945 e si conclude con alcune riflessioni sui protagonisti della letteratura italiana, avvalendosi anche di alcuni documenti [illegible] e [illegible] di grande interesse, tra i quali un'intervista cinematografica degli Anni Ottanta realizzata da Pietro Gobetti. [g. c.]

UN PROGETTO DEL COMUNE PREVEDE LA REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA STRADA NEL CENTRO ABITATO

«Il torchio di Arnad per ora è salvo»

Intervento della Sovrintendenza sul possibile abbattimento



Il torchio di Arnad potrebbe essere abbattuto per far posto a una strada

[illegible] Giachino

ARNAD

«Per il momento il torchio è salvo». Si rallegrano così gli abitanti di via Clos de Barme ad Arnad. Il progetto di costruzione di una strada comunale, le Clos de Barme-Rollety, che prevede l'abbattimento di una casa abitata, di un fienile e di un vecchio torchio a leva per pigiare i grappoli d'uva, datato 1804 ma a detta di alcuni esperti risalente a qualche secolo addietro, [illegible] sollevato la pro[illegible] degli abitanti della frazione.

Ora la Sovrintendenza ai beni culturali ha chiesto al Comune chiarimenti sul manufatto. «Per il momento siamo fermi - spiega il sindaco Filippo Deval -. Vedremo di trovare un punto d'accordo con la Sovrintendenza. Per quanto riguarda il torchio presumo che manterremo la sede attuale e sul caseggiato vedremo come intervenire». L'argomento è diventato oggetto di un'interrogazione presentata in Consiglio regionale dai consiglieri Carlo Curtaz e Valerio Benefortl. Anche i consiglieri del gruppo Per la Valle d'Aosta-Con l'Ulivo chiederanno qual è il parere della Sovrintendenza in merito ai lavori programmati.

Gli abitanti intanto continuano a manifestare le loro perplessità sulla necessità di costruire una strada larga quattro metri, asserendo che una di due metri sarebbe più che sufficiente, evitando così l'abbattimento delle case. La loro lotta è cominciata nel 1993 con una petizione inviata al presidente della giunta regionale e continua tuttora.

«C'è un altro motivo di preoccupazione - dice Elisabetta Challancin, una delle abitanti della frazione -. Con la costruzione della strada si andrebbe a coprire un pozzo di torrente, rendendo ancor più pericoloso un [illegible] d'acqua che, nell'alluvione del 2000, ha creato problemi di allagamento».

LETTERE AL GIORNALE

Grazie a un gruppo di [illegible] competenti e [illegible]

La nascita di un bambino è un evento che porta con sé un grosso bagaglio di riflessioni che non riguardano solo la famiglia che ne viene coinvolta. Ogni bambino che viene al mondo è un segno di speranza, è la testimonianza di quanto sia profondo e vero il significato della vita intesa come dono [illegible] e da ridonare alla società tutta. Quando un bambino che viene al mondo è un figlio, la riflessione si fa più concreta e si inizia a pensare e a maturare dentro che realmente i figli sono la primavera [illegible] e della famiglia. Qualche volta accade che un figlio nel venire al mondo porti con sé anche qualche problema di salute e allora la riflessione del genitore si modifica per lasciar spazio all'insicurezza, alla paura e all'incertezza. Questo diventa il luogo nel quale interagiscono le relazioni fra le persone, le competenze mediche e la fede. La nostra vuole [illegible] una testimonianza tutta volta al ringraziamento nei confronti del dottor Visetti, primario di Rianimazione dell'ospedale di Aosta, del chirurgo dottor Bosco e dell'equipe di Pediatria composta dalla dottoressa Lorella Rossi, dal dottor Luca Peano, dal dottor Ezio Di Grande, [illegible] dottoressa Pizzuto e dalla dottoressa Torricelli che sono intervenuti risolvendo il problema del nostro piccolo Francesco con grande competenza e professionalità dimostrando qualità assai rare fra gli uomini di scienza quali la sensibilità, la disponibilità e la capacità d'ascolto.

Vanna e Maurizio Fontolan, Aosta

Appello ai figli «Non ripudiate la vita»

Figli miei, figli di noi tutti, [illegible] ripudiate la vita con gesto volontario o con incidenti. Amateci; amate il [illegible] «Amore»; amate la Vita che vi abbiamo dato con un atto di amore. Non fateci soffrire. Leggete e meditate su questi pochi versi che la poetessa Thea De Benedetti ha raccolto per noi chiusi nel dolore: «Hai mai pensato / Che potessero piangere / Quelle anime morte / Che in terra non volevano / Più stare / E in cielo non potevano / Volare? / Stamattina pioveva tanto forte / Che ho creduto di vedere / Le lacrime di tutte / Quelle anime morte. / Imploravo ipotetica pietà / Da ipotetico Dio; / A dirotto pioveva, / A dirotto piangevo anch'io.

Lettera firmata, Aosta

SER[illegible]I UTILI

[illegible]

DISTRETTO 1. *Courmayeur* (t. 0165 842047, via Roma, 33); *La Thuile* (tel. 0165 884110, via Collomb, 44); *Cogne* (t. 0165 74401, via Grand Paradis, 4). DISTRETTO 2. Aosta, con or. 8-22 a porte ap., *Charvel* (t. 0165 262133, via Croce di Città, 1). DISTRETTO 3. *Antey-Saint-André* (t. 0166 [illegible], loc. Fiey, 44); *Saint-Vincent* (t. 0166 512238, [illegible] della Chiesa, 13). DISTRETTO 4. *Brusson* (t. 0125 300125, via Trois Villages, 23); *Hône* (t. 0125 803375, piazza Municipio, 1); *Gressoney-Saint-Jean* (t. 0125 355144, piazza Obre, 34). COMUNITÀ [illegible] *Villeneuve* (t. [illegible] 95038, piazza Chanoux, 12). COMUNITÀ MONT EMILIUS. [illegible] (t. [illegible] 767906, via Saint-Barthélemy, 2). [illegible] NITÀ GRAND COMBIN. *Etroubles* (t. 0165 78488, piazza Emile Chanoux, 1).

NECROLOGIE

I colleghi ed il personale non docente della sede di [illegible] del Politecnico di Torino partecipano al dolore del prof. Fabio Truc per la perdita dell'amata

Anna Langone

— Aosta, 7 novembre 2002.

Gli amici di Fabio Truc partecipano al dolore per la perdita di

[illegible] Langone

— Aosta, 8 novembre 2002.

TV IN VALLE

[illegible] - Valle d'A[illegible]

14; 18,35; 22,45 TG3 della Valle d'[illegible]
20,00 Un valdostano importante: Alessandro Passerin d'Entrèves

France 2

13,00 Le Journal de 13,00
13,50 Inspecteur Derrick, série
15,00 Le Renard, série
16,00 Rex, série
16,55 Rayons X
17,00 Des chiffres et des lettres
17,30 Le prince de Bel Air, série
18,00 Parents à tout prix
18,25 Sabrina: l'apprentie sorcière
18,55 On a tout essayé
19,50 Un gars, une fille
20,00 Le Journal
20,40 D'art d'art
21,00 P.J., série
21,55 Avocats et associés, série
22,50 Les enquêtes d'Eloïse Rome
23,45 Contre-courant
00,45 Journal de la nuit

[illegible] S[illegible]

12,45 Le 12:45
13,15 La vie à tout prix
14,05 Rex, série
14,55 Diagnosis murder
16,45 C'est mon choix
16,40 Sept jours pour agir
17,30 Roswell
18,20 Top Models
18,55 Météo régionale
19,30 Le 19:30
20,05 Les Pique-Meurons
20,35 Faits divers
23,25 Columbo

• Eventuali variazioni nei programmi sono imputabili alla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

CONTINUANO NEL QUARTIERE AOSTANO GLI APPUNTAMENTI IN ONORE DEL PATRONO

Festa e solidarietà a Saint-Martin

Musica dal vivo, danze, folclore e vendite all'asta per beneficenza

AOSTA

Continuano le [illegible] per la festa di St-Martin patrocinate dal Comune di Aosta e organizzate dal Comitato di Soqua, in collaborazione con La Clicca, i Sapeurs pompiers e il gruppo Ana di St-Martin. Stasera alle 21,30 al padiglione in località Croix-Tripoli gli appuntamenti danzanti con il liscio lasciano il posto alla musica Anni 60 e 70 dei Carisma. Domani alle 9 i «baldochy» riprenderanno le loro visite nei villaggi della collina. La tradizione vuole che nei ranghi della Badoche, che conta oggi [illegible] elementi, vi siano ragazzi celibi e ragazze nubili. Vestiti di scuro, con coccarde e gilet, passano di casa in casa armati di fisarmoniche e allegria per raccogliere offerte per i più bisognosi della comunità. La serata danzante di domani inizia alle 21,30 con l'orchestra «Erik et les rossignols».



La band musicale Carisma suonerà questa sera a Saint-Martin de Corléans

Domenica, alle 10, la Badoche proseguirà le sue visite nelle frazioni, mentre l'intrattenimento, alle 21,30, sarà assicurato dal gruppo «Aqua Ma[illegible]». Come tutti gli anni il clou della festa è lunedì 11, giorno in cui si ricorda san Martino vescovo di Tours. Dopo la messa delle 10 nella chiesa di St-Martin-de-Corléans, si terrà in piazza Salvadori l'«enchère», vendita all'incanto di prodotti tipici e oggetti portati dai cittadini per raccogliere offerte per la parrocchia. Alle 12,30 il pranzo comunitario a cui ogni anno partecipano più di 200 persone. Poi i «Badochy» torneranno protagonisti: porteranno tre grolle da mettere all'asta per la prima, seconda e terza danza; chi offrirà di più per ogni grolla potrà scegliere tra i giovani della Badoche per una danza. [u. c.]

IN DIFESA DEL TERRITORIO



La scuola elementare di Casetti è al centro di verifiche tecniche

«L'elementare di Casetti a rischio per il nuovo tetto»

■ «Il tetto della scuola elementare così come l'hanno ricostruito è destinato a crollare». Non vuole creare inutili allarmismi Piero Guglielmetti, consigliere comunale d'opposizione ma guarda con preoccupazione quei p[illegible] [illegible] quali poggia parte della copertura dell'edificio che fra qualche giorno ospiterà una ventina di bambini [illegible] elementari. E dice: «Sono costruiti in mattoni vuoti, il tetto che prima era in eternit ora è stato sostituito con lo[illegible] che pesano dieci volte tanto. Basterà [illegible] nevicata abbondante per sfondarlo». Poi indica un piloncino che poggia sulla soletta che fa [illegible] veranda davanti all'ingresso della scuola: «Quel pilone sostiene la grossa trave che regge il tetto, chiunque si renderebbe conto che un sistema [illegible] genere non va bene ed è pericoloso».

E' un consigliere che da tempo porta avanti battaglie: l'ultima è la storia di questa scuola dove gli operai della La Edile [illegible] Alrasca continuano a lavorare e da tempo è oggetto di contestazioni. [illegible]ri, per curiosità, Guglielmetti ha fatto forare [illegible] dei piloni e ha scoperto che cemento non [illegible] n'era. «Avevo chiesto il progetto originario al direttore dei lavori Pie[illegible] Riccardi, me l'aveva negato. C'è qualcosa che [illegible] funziona, bisogna fare chiarezza prima che [illegible] troppo tardi». Il primo passo che farà sarà ottenere i certificati [illegible] stabilità e i futuri documenti che accerteranno l'agibilità.

Riccardi è categorico: «Ma non scherziamo, i lavori sono stati eseguiti a regola d'arte, cemento ce n'è in abbondanza. Il tetto è sicuro, poggia su un solaio [illegible] cemento armato collegato con travi ribassati verso il piano inferiore». Parla usando termini tecnici ma vuole far capire che nulla è stato lasciato al caso, che l'allarme è ingiustificato. Ed esibisce progetti e documenti: «La struttura è stata collaudata, abbiamo effettuato prove di carico che confermano che la struttura è più che mai sicura, anche se cadessero due metri [illegible] neve». [illegible] spiega che il cantiere non è ancora [illegible] chiuso: «Se saranno necessari altri interventi li faremo urgentemente». Ma ammette che quel pilastro che poggia sulla soletta e regge la grossa trave del tetto è da togliere. Anche perché scarica tutto il peso sulla veranda all'ingresso.

LA FRAZIONE FU RICOSTRUITA PER IL RISCHIO FRANE. LA STESSA COSA POTREBBE SUCCEDERE [illegible] MOLISE

«Il nostro vecchio paese non morirà mai»

Rosone rivive il dramma di San Giuliano

Giampiero Maggio

[illegible]

Centocinquanta passi dalla [illegible]rgata fantasma a quella dove sono stati costretti a spostarsi, 45 anni fa. Rosone, la seconda più popolosa delle 90 frazioni di Locana. Qui i vecchi e chi all'epoca [illegible] ragazzo, quelli che ora vivono nelle nuove case costruite negli Anni 60 ad una manciata di metri dalle vecchie abitazioni, hanno vissuto sulla pelle ciò che rischiano gli abitanti [illegible] San Giuliano di Puglia. Hanno sentito la notizia in tivù, l'hanno letta sul giornale dopo che il terremoto [illegible] sventrato il paese molisa[illegible]. Hanno sentito che la gente da lì [illegible] [illegible] deve andare: il governo ha promesso case nuove poco distanti da quelle che il sisma ha danneggiato e distrutto. Ma per loro non sarà [illegible] stessa cosa. Lo sanno bene gli abitanti di Rosone nuova: «E' come se ti strappassero il cuore» dicono.

Era il maggio del '57, una frana [illegible] [illegible] staccarsi dalla montagna e di travolgere le loro [illegible]. Così sono arrivati i carabinieri. Tutti via: prima nelle baracche e negli alberghi che ora non ci sono più, alcuni da famigliari lontani. Ora a promettere è lo Stato, 45 [illegible] fa per la gente di Locana era l'Aem, quella che i più anziani chiamano l'«Azienda» come volessero mantenere le distanze da un nemico. Perché all'epoca il pericolo era la frana di Perebella che a ripetizione [illegible] massi [illegible] di granito. Non ha mai sfiorato un'abitazione. Eppure bisognava andare via. E ricominciare daccapo. «Chissà perché - dice Quinto Giorgis - quando nel '71 l'azienda ha costruito [illegible] galleria dietro Rosone vecchia la frana non si è più mossa...». Quinto ha 87 anni e si regge a malapena sulle gambe. Se l'è spezzate riparando il tetto della [illegible] vecchia casa, una delle tante [illegible] fanno parte della borgata fantasma. «Non posso permettere che la neve che fra [illegible] po' inizierà a cadere mi butti giù il tetto». Non gliene importa se l'abitabilità non c'è più. In tanti seguono l'esempio di Quinto. C'è chi ripulisce la vecchia [illegible] e dice: «Tornerò qui a morire». C'è chi, come per mantenere vivo il filo che riporta ai ricordi di un tempo, continua a percorrere quei centocinquanta passi: lì, tra i rovi che abbracciano i ruderi, qualcuno ha il pollaio e quindi ha una ragione per tornarci. Altri [illegible] ce l'hanno ma [illegible] fanno ugualmente. Per abitudine. Come Giovanna Bugni, 84 anni. Non ha permesso che il tempo rovinasse le stanze dove [illegible] volta viveva: «Quando ho visto alla tivù quello che è successo a San Giuliano ho pregato per loro, [illegible] cosa stanno passando, l'ho vissuto sulla mia pelle ed è tremendo. Non devono andar[illegible]...». Due anni fa l'incubo è tornato, con l'alluvione. La montagna ha vomitato sassi e fango [illegible] Rosone vecchia non è stata neppure scalfita, la parte nuova della frazione, invece, è stata sventrata in due.

TESTIMONI



Giovanna Bugni



Quinto Giorgis

«So cosa stanno passando laggiù, l'ho vissuto sulla mia pelle ed è tremendo. Non devono andarsene...»

«Tornerò fra queste vecchie mura a morire, e finché potrò tutto resterà come quaranta anni fa»



La vecchia Rosone venne abbandonata per il rischio [illegible] una frana che incombeva sulle case

«Era giusto abbattere la media»

Il sindaco di Caluso: solo adesso tutti approvano quella decisione

[illegible]

Ci prova, l'onorevole Mauro Chianale. Ma non ce la fa a mascherare del tutto l'irritazione e [illegible] certo scoramento, quando parla della [illegible] scuola media, la «Guido Gozzano» di Caluso, Comune del quale è sindaco. «La tragedia del Molise - dice - sta rendendo tutti più sensibili rispetto alla sicurezza degli edifici scolastici. Bene, ma non vorrei che adesso si finisse [illegible] l'intervenire solo sulle situazioni di emergenza, penalizzando ancora [illegible] volta chi, a [illegible] tempo, aveva compiuto scelte magari impopolari, [illegible] [illegible] si sono rivelate lungimiranti». Nel maggio del 1998, dopo un periodo di intense piogge, una voragine si era aperta nel cortile della «Gozzano», determinando la parziale inagibilità dello stabile. Chianale aveva pale[illegible] l'intenzione [illegible] abbattere l'edificio e di realizzare [illegible] nuova scuola: mettere in sicurezza la vecchia struttura sarebbe stato eccessivamente oneroso. Polemiche a non finire, sindaco accusato [illegible] sperperare il denaro pubblico, quando si sarebbe potuti intervenire sulla struttura con una spesa del tutto accettabile.

«Per garantire le attività scolastiche - prosegue il parlamentare - il Comune, d'accordo con Provveditorato e Prefettura, aveva deciso di utilizzare [illegible] prefabbricato, realizzato nei pressi dell'istituto agrario. Sono [illegible] sostenute spese non indifferenti, per la struttura, che nel 2000 è stata ampliato».

Il progetto preliminare è stato redatto: 5 milioni 681 mila euro, 11 miliardi di lire. Serve un finanziamento sovracomunale, da sole le casse calusiesi non possono sostenere un onere simile. Chianale da tempo è in pellegrinaggio [illegible] ricerca di quei soldi; la Regione ha promesso [illegible] contribuire, ma non basterà.

«Ho letto - conclude l'onorevole - che alcuni amministratori hanno consegnato al Prefetto le chiavi di scuole compromesse dalle non perfette condizioni edilizie, dichiarandosi impotenti a garantire la sicurezza. Nel 1998, insieme alla



Mauro Chianale

Giunta, la responsabilità di dichiarare inagibile il plesso scolastico me [illegible] ero assunta. Con tutte le contestazioni e le [illegible] di ingigantire il problema che ne sono [illegible]uito, e gli inevitabili disagi per ragazzi e docenti. Ora, però, mi aspetto che gli emendamenti alla Finanziaria, che io e altri abbiamo presentato prima [illegible] drammatici eventi del Molise, possano essere approvati». [m. sar.]

[illegible]

■ [illegible] PALATENDA. Il consigliere di minoranza Elis Morello replica alle associazioni di Tavagnasco, che hanno recentemente difeso e sostenuto la costruzione di un palatenda nella zona degli impianti sportivi. «L'acquisto - dice - è finanziato dalla Regione, ma la manutenzione e il riscaldamento [illegible]no per sempre a carico del nostro piccolo Comune, che già [illegible] può far fronte ad altre spese urgenti e necessarie. Se queste associazioni si impegnano ad accollarsi le spese di gestione, anch'io sarei favorevole alla nuova tensostruttura».

■ VALPERGA, [illegible]. Sono terminati i lavori per la costruzione [illegible] 200 nuovi loculi. L'opera è costata 210 mila euro. Per chi volesse opzionare l'acquisto di [illegible] spazio al camposanto deve contattare l'ufficio segreteria del Comune 0124 617958.

■ IVREA, HASHISH. Trova un pacchetto [illegible] 30 grammi di hashish e lo porta in commissariato. E' successo qualche giorno fa a Ivrea. Un pensionato di 66 anni ha notato la droga su un muretto in [illegible] del Castellazzo. Senza pensarci su due volte, ha preso il pacchetto e lo ha consegnato alla polizia.

■ IVREA, FURTO. Ladri in azione, l'altra notte, negli uffici della «Data Strategy» (ditta che si occupa di consulenza informatica e progettazione software) in via Palestro a Ivrea. Misero il bottino: un computer contenente file di scarsa importanza e alcuni «ticket restaurant».

■ IVREA, NOZZE D'ORO. L'amministrazione comunale festeggia le coppie eporediesi che si [illegible] sposate nel 1952. La cerimonia è in programma domani, alle 10.30 in Municipio.

■ CUORGNE', [illegible] Sono stati assegnati i lavori per la ristrutturazione dell'ex caserma dei carabinieri dove verranno trasferite le Poste di via Torino. L'intervento costa un miliardo e mezzo di vecchie lire. Parte della struttura destinata alla chiusura è già [illegible] svuotata.

■ PONT, AIB. Nuovo automezzo per la squadra antincendi boschivi sezione di Pont. Il sodalizio [illegible] potrà contare su un camioncino acquistato grazie allo sforzo economico sostenuto dai volontari.

DOVE & QUANDO

ROCK. Inizia, a Villareggia, la festa patronale di San Martino con una serata, a ingresso libero, dedicata alla musica rock: a esibirsi, alle 23 nel padiglione allestito presso gli impianti sportivi, il Alberto Rocchetti, tastierista del gruppo di Vasco Rossi, accompagnato dalla [illegible] band Maxbrando; a seguire, si balla con il d.j. Maurizio De Stefani.

[illegible] REALE. Saranno i «polentari» dell'Associazione «Polenta e merluzzo» di Ivrea a preparare la polenta reale che verrà presentata ufficialmente domenica 8 dicembre al rifugio Massimo Mila di Ceresole.

LA [illegible] Oggi e domani si svolge, a Quincinetto, la quarantaquattresi[illegible] Mostra provinciale di bovini di razza Valdostana Pezzata Rossa. La rassegna zootecnica è inserita nel programma della fiera [illegible] bestiame di San Carlo. Oggi alle 15 iniziano le valutazioni delle varie categorie da parte dei tecnici Apa. Subito dopo inizia la visita delle scolaresche. Dalle 20 sono in programma la cena degli allevatori e l'incontro fra «gusto di montagna». Domani alle 9 riapre la rassegna; dalle 11 sfilata dei campioni [illegible] categoria e passerella finale per i vincitori. Pranzo per allevatori e ospiti alle 12.30, e alle 15.30 la consegna della «Miassa d'Oro». Infine incontro-dibattito con la partecipazione di allevatori e autorità.

[illegible]. La Pro Loco di Rivara propone i suoi «Incontri d'Autunno», serate di proiezioni sul tema «Viaggi per il Mondo»: oggi alle 21, nelle ex [illegible] di Villa Ogliani, Ferruccio Gaddò presenta «Alpinismo in alta quota». [illegible] sala polivalente di via Pella a Rivarolo, [illegible] 21.30 Patrizio Casa propone le sue diapositive sul Pakistan.

[illegible]ATUROPATIA. L'associazione «Aquilegia» di Favria organizza un ciclo di incontri intitolato «Naturopatia: nuove scelte di [illegible] e di guarigione», itinerario attraverso i quattro elementi della natura (terra, aria, acqua e fuoco). I primi sette incontri, dedicati alla terra, si svolgono con cadenza quindicinale ogni venerdì a partire da oggi, dalle 20.30 alle 22.30 nella sede del sodalizio in [illegible] Caporal Cattaneo 44. Informazioni allo 0124 [illegible]

CICLOCROSS. Si svolge domani la manifestazione nazionale di ciclocross Primo trofeo «Comune [illegible] Agliè» - Primo memorial «Osello». Il ritrovo è per le 12.30 [illegible] vecchio campo sportivo di strada Bairo; partenza prevista alle 14.30. Per informazioni rivolgersi [illegible] 335 710.62.22.

[illegible]. Alle 21, al bar «Barra di Ferro» di corso Garibaldi a Ivrea, è convocata l'assemblea dell'Associazione Aranceri Scorpioni d'Arduino: all'ordine del giorno è l'elezione del presidente della squadra. Appuntamento diverso, domani a[illegible] 15 in piazza di Città, per l'Associazione Aranceri Asso di Picche: i soci distribuiscono caldarroste e vin brûlé.

DEPORTAZIONE. Domani dalle 10 alle 12, all'auditorium del liceo scientifico «Gramsci» di Ivrea, sarà presentato il saggio [illegible] Giuseppe Mayda «Storia della deportazione dall'Italia 1943-'45. Militari, ebrei e politici nei lager del Terzo Reich», edito da Bollati Boringhieri.

[illegible] Terzo incontro, alle 21 nel salone comunale di Vidracco: Bona Griselli tiene una conferenza sul tema «Indice di funzionalità fluviale co[illegible] strumento per valutare lo stato di salute sui fiumi. Il [illegible] studio della Dora Baltea».





Come si legge e come si scrive un giornale?

Lo saprete con LA STAMPA IN CLASSE, il progetto didattico per studenti dalla 4ª elementare alla 5ª superiore.

Quest'anno ritorna fra i banchi di scuola dal **3 all'8 febbraio [illegible]** con nuove, interessanti schede di lavoro (Alimentazione, Inquinamento atmosferico, Pubblicità, Salvaguardia dei patrimoni d'Italia, ecc.) e con una sezione WEB che consentirà agli studenti di vedere pubblicati i loro articoli sulle pagine di LA STAMPA in aprile e maggio 2003.

L'insegnante interessato ad aderire con la sua classe dovrà compilare **[illegible] precisione** il tagliando qui pubblicato.



Tale tagliando dovrà pervenire **entro il prossimo 22 novembre al n° [illegible] fax 011/773.27.10**, solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:

- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, ecc.) sarà inviato entro gennaio 2003 gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti.

Le copie di LA STAMPA **dovranno essere acquistate** dagli studenti **ogni giorno dal 3 all'8 febbraio compresi*.**

Compilare chiaramente in stampatello.

SCUOLA: Elementare ☐ Media ☐ Liceo ☐ Istituto ☐ Nome (scrivere per esteso tipo e nome della scuola)

Classe e sez.

Via N°

Città Prov. C.A.P.

Tel. / Preside

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

Via N° C.A.P.

Città Prov. Tel. e/o cellulare /

Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

LA STAMPA

Per informazioni:
tel. **011/773.27.19** dal lun. al ven.: h. 9.00-13.00 ; 14.00-18.00

N.B.: Sono necessarie precisione [illegible] completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve [illegible] realistica) e [illegible] "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.

*** Il progetto ha piena validità didattica solo [illegible] sviluppato tutti i 6 giorni: gli studenti sono pertanto invitati [illegible] recarsi in edicola quotidianamente.**

ATTENZIONE: Non verranno accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

Con l'alto patrocinio dell'UNESCO, la collaborazior[illegible] ed il sostegno di

BOCCE, IN SERIE A DOMANI POMERIGGIO LA NITRI OSPITA LA CUMIANESE. IN CLASSIFICA LE DUE FORMAZIONI CONDIVIDONO L'ULTIMO POSTO UTILE PER ACCEDERE ALLA FASE SUCCESSIVA

Spareggio per restare in zona play off

I rossoneri devono puntare a un rendimento più costante

Sigfrido Beneyton

Tornare al successo, dopo due sconfitte consecutive, per mantenere vive le speranze di qualificazione ai play off. E' l'obiettivo della Nitri nella sfida in programma domani pomeriggio al «Giusto Grange» contro la Cumianese. Le due squadre sono appaiate in classifica, a quota 2 (con una vittoria c'è anche il Gaglianico), con davanti il terzetto [illegible] da Ferrero, Valmerula e Sommarivese (6 punti). Essendo quattro i posti a disposizione per partecipare agli spareggi per l'assegnazione dello scudetto, per la formazione di Paolo Contoz diventa fondamentale superare l'ostacolo rappresentato dalla Cumianese. Sabato scorso la Nitri ha tenuto testa al Valmerula fino alla sesta partita, per poi crollare nelle ultime quattro sfide. Domani sarà determinante la costanza di rendimento, per [illegible] incappare in una battuta d'arresto che potrebbe rivelarsi quanto mai amara.


Mauro Fassone al tiro. Giocherà nella terna iniziale e nel tiro di precisione

Gli appassionati dovrebbero seguire i seguenti confronti: Renato Baldo, Franco Dallolmo e Sergio Balma contro Amé, Demonte e Pelazza nella terna iniziale, Eros Bertini e Mauro Fassone [illegible] Paschetta e Ricatto nella prima coppia, Guido Ducourtil contro Cavallo nel combinato, Mikael Mongiovetto e Andrea Péaquin contro Combetto e Marcotti nella staffetta, Mauro Fassone contro Pelazza nel tiro di precisione, Mikael Mongiovetto contro Cavallo nel tiro progressivo, Guido Ducourtil contro Demonte ed Eros Bertini contro Rossi negli individuali, Sergio Balma e Renato Baldo [illegible] Quaglino e Versino nella seconda coppia; Gino Gregorio, Franco Dallolmo e Adriano Cerchio contro Amé, Paschetta e Ricatto nella terna conclusiva.

La quinta giornata del campionato propone anche gli incontri Voltrese-Ferrero e Sommarivese-Gaglianico, con turno di riposo per il Valmerula.

In serie B una tripla trasferta

L'Aostana, il Sant'Orso e il Carreau alla ricerca di punti pesanti fuori casa

AOSTA

Riprende domani, dopo un turno di sosta, il campionato di serie B per società di bocce. Il calendario della terza giornata propone alle compagini regionali tre confronti in trasferta: Albese-Aostana Zurigo Assicurazioni, Vigonese-Sant'Orso CLL e Lessonese-Carreau banca di credito cooperativo.

L'obiettivo delle tre formazioni valdostane è quello di espugnare i campi delle squadre piemontesi per avvicinare i rispettivi obiettivi.

Il Sant'Orso CLL punta a centrare il tris di successi. Dopo aver ben impressionato contro le Fucine Rostagno e il Ponte Massino (doppia vittoria per 12-4), la squadra del presidente Sagaria è [illegible] da un severo impegno esterno. Vercellino e compagni devono vedersela con la Vigonese, che si trova proprio alle spalle degli aostani in classifica.

La partita mette di fronte due squadre [illegible] imbattute (i piemontesi hanno vinto all'esordio e riposato nella seconda giornata), con il Sant'Orso CLL che, in caso di successo, metterebbe già una seria ipoteca sulla qualificazione ai play off.

Torna in campo l'Aostana Zurigo Assicurazioni che ha giocato finora un solo incontro (sconfitta casalinga contro la Familiare). La formazione di Giovanni Lodi rende visita all'imbattuta Albese (una vittoria e un pareggio), con l'obiettivo di conquistare due punti importanti per la classifica e per il morale.

Anche la matricola del campionato cadetto Carreau banca di credito cooperativo è ancora alla [illegible] del primo successo della stagione. La formazione giallonera ha perso i due incontri casalinghi, pagando a caro prezzo l'inesperienza.

Anche la Lessonese deve ancora cancellare lo zero dalla casellina delle vittorie. Una partita dunque di estrema importanza per la salvezza. [s. b.]


L'Aostana Zurigo Assicurazioni oggi giocherà sui campi dell'Albese


Stefano Pepelin, vincitore dell'edizione 2002 del Bâton d'or nel fiolet

SI TIENE LA SECONDA EDIZIONE DELLA «RENCONTRE ESPORT DE NOHTRA TERA», VOLUTA DALLA FEDERAZIONE DOPO IL SUCCESSO DEL 2001

Passerella di campioni al Palais Saint-Vincent

Blanchod: «Momento di forte coesione fra i praticanti di tutte le specialità»

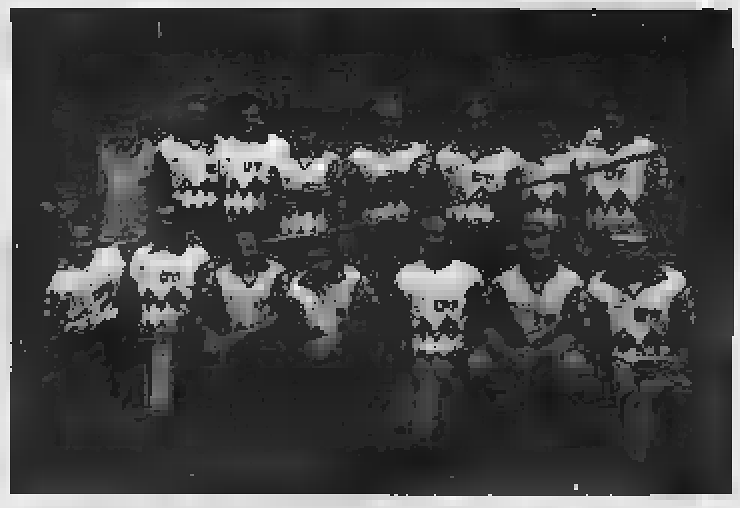
SAINT-VINCENT

E' in programma domani al Palais Saint-Vincent la seconda edizione della «Rencontre esport de nohtra tera». E' la grande manifestazione che raccoglie, per la premiazione, tutti i campioni, i giocatori e i simpatizzanti degli sport popolari valdostani. Lo scorso anno, alla prima edizione, ebbe un grande successo e venne presa la decisione di farne un evento annuale. La logica di riferimento, ha detto il presidente della Federazione, Lino Blanchod, «è quella di [illegible] un momento di forte coesione fra i praticanti di tutte le specialità, che spesso non si conoscono fra di loro».

Il programma prevede alle 15,45 uno spettacolo del Gruppo folcloristico di Gressoney, poi a seguire la presentazione di alcuni video e poi via via le premiazioni. Sono previsti altri intermezzi di spettacolo e folclore e poi cena e serata danzante. Cominciando dai risultati più recenti, quelli del campionato autunnale, nel fiolet di serie A ha vinto il La Salle I, nella rebatta la vittoria è andata al Pollein, mentre per lo tsan il titolo rossonero è stato conquistato dallo Châtillon. Nella 24 ore di palet nella [illegible] A\B il primo posto è stato dell'Issogne, mentre nella categoria C\D ha vinto lo Châtillon. Sempre per il palet, il titolo di campione regionale è stato conseguito da Mirko Gorret.



Eugenio Pinelli (Charvensod) e Pierangelo Quendoz (Jovençan) della rebatta


La squadra dello Châtillon, vincitore del campionato autunnale di tsan

Verranno poi [illegible] i premi per i titoli individuali. Per il fiolet il Bâton d'or è stato vinto da Stefano Peppelin e il Trofeo Consiglio Valle da Jean Claude Bal. Per gli individuali di rebatta, «L'ommo» è stato vinto da Fabrizio Vièrin, il «Champion d'ètè» da Pierangelo Quendoz e il «Champion d'auton» da Eugenio Pinelli.

Per i campionati primaverili, infine, nel fiolet vittoria del Porossan, nella rebatta del Doues e nello tsan dello Châtillon. Per il palet, il campionato a coppie è stato vinto dal duo formato da Lucio Peracca e da Ugo Danna. [b. bas.]

LE DUE MASSIME SQUADRE VALDOSTANE SI SONO ACCORDATE [illegible] INCONTRARSI DOMENICA A SAINT-VINCENT

A sorpresa si gioca il derby della A1 femminile

Dopo il rinvio della partita di Coppa Evans, si affrontano Pink e Riviera delle Alpi

SAINT-VINCENT

Da una giornata di riposo forzato per la defezione delle olandesi del Tt Nek Den Haden in Coppa «Nancy Evans» al derby [illegible] l'Anspi Riviera delle Alpi. E' il nuovo programma che aspetta per questo fine settimana le vicecampionesse d'Italia della Pink. Il confronto tra le due squadre femminili valdostane del massimo campionato italiano si disputerà domenica alle 15,30 al Palatennis di Saint-Vincent. Venerdì 15 novembre alle 20,30, nella palestra delle scuole elementari di Fénis, la Pink si troverà davanti la squadra olandese del Tt Nek per gli ottavi di finale [illegible] «Nancy Evans Cup» e per la prima volta in questa [illegible] potrà mandare in campo la capitana Flioura Bulatova.



Nel campionato femminile di A2 la formazione termale del Saint-Vincent Petroli giocherà domani alle 17 in trasferta a Terni contro la squadra locale. Nel torneo maschile di A2 la Libertas Verrès sarà impegnata sempre domani alle 17 a Verzuolo (Cuneo) contro la squadra locale.

Nel campionato di serie B femminile la Polisportiva Courmaba Freide per la quarta giornata di campionato sarà impegnata a Novara domenica alle 10 contro le pongiste del Regaldi, mentre la formazione del Pont Donnas giocherà alle 10,45 a Poirino contro il Griza 3T.

Nel torneo di B2 maschile è in programma il secondo derby tra valdostane del turno di campionato. L'una contro l'altra si ritroveranno, domenica alle 15, nella palestra di Pont-Saint-Martin, il Tennis Tavolo Pont Donnas e la Polisportiva Néran. I favori del pronostico pendono verso i donnazziesi che al momento guidano la classifica a punteggio pieno.

Nel girone A del campionato di C1 la Libertas Challant B giocherà domani alle 17 in trasferta a Verzuolo contro l'Automazioni Scotta, mentre il Pont Donnas sarà in trasferta alle 17 di domani a Torino contro il Crdc. Nel girone B la Libertas Challant A riceverà in casa domani alle 16,30 il Gallarate B.

Nel torneo di C1 femminile il Pont Donnas Marina Auto cercherà di riprendersi dalla sconfitta patita [illegible] scorso a Ciriè a spese del Crdc Torino, squadra che in classifica è piazzata dopo le valdostane e che riceverà domani alle 17 la formazione della Bassa Valle. [a. c.]



Mauro Perenchio (foto a sinistra) della Libertas Challant, squadra di C1, e Ding Yan che gioca nella Pink di serie A1

rarinantes CARISA

rari nantes

Welcome to

IMPERIA

November 08-09-10th, 2002

Preliminary Rounds

Group G

CARISA R.N. SAVONA (ITA)
ADECCO AT BARCELONETA (ESP)
CSK VMF MOSCOW (RUS)
PANATHINAIKOS ATHENS (GRE)



Matches

PROGRAMMA UFFICIALE PARTITE

Friday 08/11/2002	18,30	BARCELONETA - CSK MOSCOW
	20,00	R.N. SAVONA - PANATHINAIKOS
Saturday 09/11/2002	18,30	PANATHINAIKOS - BARCELONETA
	20,00	R.N. SAVONA - CSK MOSCOW
Sunday 10/11/2002	10,30	CSK MOSCOW - PANATHINAIKOS
	12,00	R.N. SAVONA - BARCELONETA

line: +39

LA partner
Radio Onda Ligure

AUTOLIGURIA · BOSSARINO · DOMOPUL · O.C.Clim · SIEMENS · F.lli Boero · D.Motors · energy s.r.l. · Problem Solving

Regione Liguria · Provincia di Savona · Comune di Savona · Provincia di Imperia · Comune di Imperia

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

E' RIMASTA UNA SOLA BOTTEGA ARTIGIANA [illegible] PIEMONTE AD AVVOLGERE LE «BOCCE» IN LEGNO E GIUNCO

Dove si vestono le damigiane

Tradizionale lavorazione in un laboratorio di Canelli
Il nome pare derivi da quello di una dama francese

Filippo Larganà

CANELLI

Piemonte, terra [illegible] artigiani appassionati [illegible] proprio lavoro. Lo ribadisce una campagna promozionale lanciata in questi giorni dalla Regione (tra i testimonial anche l'ex campione di palla a pugno, il canellese Massimo Berruti, che ora costruisce vetrate artistiche); lo conferma la storia della famiglia Bonosa che [illegible] 1949, nel [illegible] [illegible] una delle capitali mondiali [illegible] vino, conosciuta anche per le molte industrie di macchine enologiche, produce «damigiane rivestite per uso enologico». Alvaro Bonosa, 50 anni, una moglie e due figli, impegni e cariche nella Confartigianato provinciale e regionale, è l'erede di un mestiere in via di estinzione. Fu il padre, Umberto, ad avviare, nel Dopoguerra, l'attività. «In Piemonte - dice - siamo l'unica ditta che produce ancora artigianalmente damigiane rivestite in legno di pioppo e in giunco, partendo dalla lavorazione del legno». In Italia, unico Paese al mondo in cui ancora si producono damigiane, di aziende come quella di Bonosa ce ne sono solo altre due, una in Veneto l'altra in Toscana. [illegible] le commesse [illegible] mancano. Nella «bottega» di via Asti, dove oltre ad Alvaro Bonosa e la moglie Paola lavorano due addetti, si costruiscono [illegible] damigiane al giorno, dalle piccole da 5 alle classiche [illegible] 50 e 60 litri. Il fatturato [illegible] di oltre [illegible] mila euro l'anno. Le richieste arrivano dall'Italia e dall'estero. «Le damigiane facilitano il trasporto di piccole quantità di vino con in più il fascino di un contenitore tradizionale» spiega Bonosa. Per il legno che riveste il vetro [illegible] [illegible] solo pioppi selvatici. I tronchi vengono tagliati in pezzi cilindrici e ridotti ad una lunga «sfoglia». Se ne ricavano pannelli che vengono montati [illegible] di un telaio di legno attorno alla damigiana di vetro. Un «cappello» [illegible] giunchi intrecciati (ma viene usata anche la corteccia di nocciolo) completa la damigiana che ha una vita media tra dieci e trent'anni. Le «bocce» di vetro fino a quarant'anni fa erano soffiate a mano in Veneto, Lombardia e Piemonte; ora le fanno in serie nel Napoletano. Infine una curiosità: secondo il dizionario l'etimologia del termine «damigiana» è incerta, [illegible] le ipotesi più accreditate c'è [illegible] parola francese «Dame-Jeanne» con evidente riferimento ad una donna e, con tutta probabilità, alla forma tondeggiante [illegible] recipiente che ricorda la foggia di abiti femminili del XVIII secolo modellati sulle curve del corpo femminile. Ennesima dimostrazione di [illegible] la cultura del vino, attrezzi compresi, [illegible] accompagni inevitabilmente [illegible] altri piaceri della vita, eros in testa.



Alvaro Bonosa nel suo laboratorio dove produce damigiane da vino

DOMENICA A CUNEO SI SFIDANO I MIGLIORI TALENTI DELLA SERIE A

Volley, con Noicom-Sisley c'è la Nazionale del futuro

[illegible]

Una volta, anzi due volte, [illegible] sfida fu decisiva per assegnare lo scudetto. Ora Treviso [illegible] sempre lassù, mentre Cuneo [illegible] a fondo classifica con tre sconfitte consecutive. Eppure sulla partita di domenica pomeriggio sarà concentrata l'attenzione di tutto il volley.

Il [illegible] [illegible] semplice si potranno vedere [illegible] campo alcuni dei migliori talenti della pallavolo, campioni attuali e futuri che potrebbero rappresentare l'ossatura della Nazionale che [illegible]. L'appuntamento [illegible] per le 18 [illegible] Palasport di [illegible] Rocco Castagnaretta (biglietti prenotabili al [illegible] 0171699187 oppure in tutte le [illegible] della Banca Regionale Europea) [illegible] regista trevigiano Vermiglio [illegible] avrà di fronte la sua riserva [illegible] Sottile (infortunato), ma [illegible] la vedrà con il titolare della Nazionale Juniores Mattera. Sisley attacca con il veterano Papi, Fei, Cisolla, Tencati; Cuneo risponde [illegible] Casoli, Simeonov, Gallotta e l'ormai italiano a tutti gli effetti - e quindi convocabile - Cardona. [illegible] nell'ottica della Nazionale del futuro magari si può anche guardare alle panchine. Per il posto da ct azzurro si parla di Montali, ma nell'elenco federale [illegible] [illegible] anche Daniele Bagnoli e Fefè De Giorgi. **[L. fer.]**



Giovani campioni sotto lo stendardo Noicom Brebanca con il marchio della Regione Piemonte

DOMANI LETTURE, MUSICHE E FILMATI

Le «Gemelle Neta» amiche di Arbore ricordate a Trinità

TRINITA'

La festa per ricordare le Gemelle Neta, in programma domani sera alle 21, nel nuovo «Pellerino» coperto di Trinità, è anche la festa per celebrare un pezzo della storia musicale italiana. Canzoni come «Non ti fidar di un bacio a mezzanotte», «Reginella», «Creola», sono sono alcuni dei brani che le [illegible] sorelle, classe 1911, interpretarono e che oggi hanno trovato nuovi ascoltatori e un nuovo successo al Festival Tenco dove il [illegible] che l'associazione culturale Primalpe di Cuneo ha pubblicato [illegible] [illegible] anno, si è classificato al quarto posto.

Nell'album sono registrate sia canzoni interpretate da entrambe sia alcuni motivi cantati da Neta Costamagna, all'età di novant'anni quando era ormai rimasta sola. Ed [illegible] proprio ad un anno dalla sua ultima esibizione al teatro Toselli che il Comune del paese natale delle «Gemelle» ha voluto ricordarle. Durante la serata, orchestrata da Piero Dadone, autore di un libro con l'ultima intervista alla Neta, saranno proiettati filmati inediti con testimonianze sull'avventura artistica delle [illegible] sorelle approdate al piccolo schermo grazie ad Arbore. Sono previste letture di brani del libro a loro dedicato; canzoni del vasto repertorio con la guida del loro storico fisarmonicista Vanni Viglietti e dalla compagnia musicale monregalese «Sans Papiers» composta [illegible] Giuseppe Comino, Nino Gasco, Mario Manfredi, Gian Staffaroni, Ada Prucca, Anna e Franca Pairone. **[v. p.]**

NEL CASTELLO UNA MOSTRA-MERCATO CON SETTECENTO VOLUMI PER L'INFANZIA

Avventure di carta a Galliate

Dal libro la sfida a immaginario e fantasia

GALLIATE

Dal cinema all'editoria. Il castello di Galliate rivolge, dopo l'omaggio al cinema, un invito ai più piccoli. Torna nelle sale del castello «Avventure di carta», decima edizione [illegible] una rassegna [illegible] maggiori editori di libri per l'infanzia. Negli ultimi anni l'iniziativa ha allargato i confini, ospitando un numero sempre maggiore di addetti ai lavori e di case editrici che si dedicano all'infanzia.

Il via domani alle 16,30 con la presentazione della mostra di libri (saranno esposti circa settecento testi) e delle tavole illustrate di Mario Gomboli e Emanuela Bussolati. Segue [illegible] presentazione animata del volume «Storie per occhi e per bocca» [illegible] [illegible] partecipazione [illegible] Emanuela Bussolati (art director La Coccinella), dello scrittore Roberto Piumini e Giovanni Caviezel, il musicista che [illegible] firmato le canzoni [illegible] «L'albero azzurro». La mostra mercato prosegue fino a gennaio (con iniziative in biblioteca e castello) e indaga quest'anno nel rapporto tra letteratura ed immaginario. Il libro è inteso per questa edizione [illegible] chiave d'accesso a mondi inesplorati, sconosciuti, popolati da personaggi immaginari.

Tra gli autori presenti alla rassegna, anche con la presentazione dei libri, Anna Lavatelli, Marco Feo, Antonio Ferrara. Orari: sabato e domenica dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 16,30 [illegible] 17,30; da martedì a venerdì, dalle 16 alle 17,30. **[c. m.]**



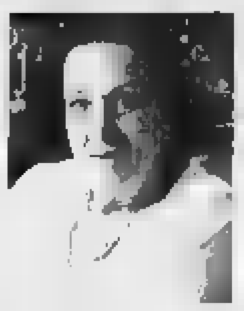
Dall'edizione 2001: le sale del castello sono meta di pubblico di ogni età

DAL 22 NOVEMBRE LA QUARTA FESTA EUROPEA DEGLI AUTORI

Le «Paure» raccontate da 100 scrittori a Cuneo

CUNEO

«Paure» [illegible] il [illegible] guida della quarta Festa europea degli Autori che dal 22 al 24 novembre, porterà a Cuneo [illegible] centinaio di scrittori disponibili ad incontrare i lettori. Tra i molti hanno confermato la presenza personaggi come Carlo Fruttero, Sergio Romano, Gino e Michele, Gina Lagorio, Marco Travaglio, Nico Orengo, Mario Baudino, Marco Bosonetto, Melvin Burgess, Roberto Denti, Ennio Remondino, Ernesto Ferrero, Marcello Fois, Bruno Gambarotta, Laura Grimaldi, Gianna Schelotto e Fabio Volo. Saranno i protagonisti di incontri tematici, tavole rotonde, animazioni, letture e spettacoli, molti dedicati a bambini e ragazzi, al Centro incontri della Provincia, [illegible] biblioteca, al museo, in teatro, nelle scuole e in alcune chiese sconsacrate utilizzate per attività culturali. Sono previsti caffè letterari, serate conviviali e incontri notturni per i giovani, molto frequentati nelle passate edizioni della manifestazione.



Laura Grimaldi



[illegible] Fruttero

L'obiettivo degli organizzatori - Comune, Provincia e Regione (patrocinio) - è [illegible] sformare Cuneo (capoluogo della provincia che ha dato i natali a scrittori come Pavese, Fenoglio, Lalla Romano e Giovanni Arpino) [illegible] «città dei libri e degli autori», coinvolgendo lettori di tutto il Nord Ovest. Per i dibattiti, che si t[illegible]o in Provincia, è necessario acquistare i biglietti (2 euro, disponibili da martedì prossimo al [illegible] novembre) negli uffici dell'Associazione «Cuneo Eventi» (via Senatore Toselli 1, Cuneo; tel. 0171-697100). Ai primi ottocento acquirenti, sarà offerta una copia della Guida Rossa Michelin «Europa» 2002. L'ingresso sarà gratuito per gruppi scolastici accompagnati dagli insegnanti, che devono prenotarsi entro il [illegible] novembre, telefonando allo 0171-693159, [illegible] martedì [illegible] venerdì dalle [illegible] alle 12 (per informazioni: www.festaeuropedegliautori.it). **[m. ma.]**

MOSTRE E ARTISTI

Claudia Ferraresi

CHERASCO. A Palazzo Salmatoris sta riscuotendo grande afflusso di pubblico la bella mostra di Giorgio Morandi, visitabile ancora fino al 15 dicembre. Un avvenimento na[illegible]le, un omaggio per uno straordinario autore bolognese (1890-1964), protagonista de[illegible] pittura italiana [illegible] '900. La mostra cheraschese cerca di presentare la completezza di questo pittore proponen[illegible] oli a partire dal 1922-23 con vedute paesaggistiche, per poi passare alle famosissime nature morte anni '40-'50 e persino una dell'anno della sua scomparsa. Poi tutti i temi da lui toccati e [illegible] le tecniche: acquerelli, disegni, incisioni. Interessante [illegible] parte didattica del video che analizza il periodo storico ed artistico di Morandi, guida utile soprattutto per [illegible] scolaresche e le associazioni [illegible] possono pren[illegible] visite guidate, telefonando allo 0172 488552.

ALBA. Il Centro Studio [illegible] con il patrocinio della Regione, [illegible] Provincia e del Comune organizza [illegible] primo premio d'arte Città di Alba «Pinot Gallizio». Le opere, a tema libero, suddivise in tre sezioni: pittura, acquerello e tempera, disegno e grafica, [illegible] esposte [illegible] 15 al 24 novembre [illegible] il palazzetto mostre e congressi di piazza Medfort. Termine e consegna opere il 10 novembre. Per informazioni e regolamento 338 1236666 oppure 336 6287477.

ACQUI. A Palazzo Robellini l'assessore [illegible] Cultura del Comune invita domani alle 17,30 all'inaugurazione della mostra «Magia [illegible] colore» dedicata ad Ugo Nespolo, artista internazionale, eclettico e curioso di [illegible] sperimentazioni. Ironico e sempre ludico, prima dedito a una ricerca più concettuale, successivamente attratto dalle materie e dall'arte applicata. Significativo tutto il lavoro grafico finalizzato ad avvenimenti importanti come l'avventura velistica di «Azzurra» ed il salone internazionale dell'Auto di Torino del 1987, fino al 24 novembre.

ALESSANDRIA. La Provincia organizza l'11° Raduno a cura di Barberi Squarotti della Biennale di Poesia sul tema: «Segni di guerra, disegni di pa[illegible] con importanti momenti anche «visivi» che tendo[illegible] a dare un «volto» alla poesia e porre in colloquio la sensibilità del poeta con il resto [illegible] mondo ester[illegible]. Dibattiti, convegni, mostre da oggi fino a domenica. Presso [illegible] [illegible] Etnografico, alle 12, oggi si inaugura «Corrispondenze d'artiste», una collettiva di 60 artisti e [illegible]'altra alle 17,30 presso [illegible] sala d'arte di Palazzo Guasco dedicata all'illustrazione grafica di Carlo Carosso su importanti poeti greci, una rassegna originale che rende omaggio anche ad Edoardo Sanguineti.

PEVERAGNO. A Villa Fiorita in frazione Montefallonio si apre domani alle 16,30 la singolare rassegna di dipinti e disegni: «I fratelli Ovidi» curata da Roberto Baravalle che presenta di loro uno straordinario ritratto [illegible] ed artistico che incuriosisce e stimola a visitare la Mostra fino all'8 dicembre.



di PAOLO MASSOBRIO

Il tartufo tra bellezza e ricordi dell'infanzia



AVEVO i calzoni corti e trent'anni in meno, quando d'estate passavo [illegible] vacanze in campagna. Bè la [illegible] che mi elettrizzava di più era la festa [illegible] paese e poi quella gara, [illegible] voga agli inizi degli Anni Settanta, di [illegible] i cantanti celebri a fare le serata. [illegible] colpo grosso furono i New Trolls ed Orietta Berti, [illegible] ci son dubbi, che ebbero persino gli onori della cronaca sui giornali locali (wow!). Sul nazionale, [illegible] nelle cronache del Corriere della Sera, il mio paese [illegible] finì [illegible] per Celentano, che venne annunciato a [illegible] f[illegible] piena di gente [illegible] tanto [illegible] biglietto in mano, senza mai essere stato invitato. Una mitica truffa, insom[illegible] [illegible] cui ancora oggi si favoleggia. Ho tirato fuori questi ricordi dopo aver letto un articolo di [illegible] locale della fiera [illegible] tartufo di Montechiaro d'Asti con Luisa Corna. Ha rilasciato autografi, [illegible] posato per le foto ricordo, s'è portata a casa un tartufo magnum ed ha pure scherzato sulle [illegible] sospensione d'arti amatorie e sul potere afrodisiaco del tartufo. E immagino che abbia riscosso anche [illegible] dovuto cachet, in linea alle [illegible] quotazioni di immagine. [illegible] al [illegible] tartufo» tutto questo cosa ha portato? Già, la comunicazione [illegible] una gran bestia [illegible] ed [illegible] dubbio che [illegible] è quello che spesso ci si accontenti di un autocelebrazione locale, senza pensare all'immagine di un territorio che deve dialogare col mondo. A me la fiera [illegible] Montechiaro ha ricordato con tenerezza le feste del mio paese, i New Trolls ed Orietta Berti, assediata dalle signore col vestito della festa, invitate [illegible] escluse nel salotto dove [illegible] ospitata, che poi avrebbero coltivato [illegible] e risentimenti per [illegible] anno intero. Intanto i quotidiani nazionali, [illegible] domenica scorsa, hanno dedicato pagine intere al tartufo bianco di San Miniato, probabilmente perché in quel comune hanno investito più volentieri in un ufficio di pubbliche relazioni che sulla bella figliola. Il mio interesse a Montechiaro va però per [illegible] negozio che sta sulla strada, esattamente a Settime dove apre le porte la Macelleria Muscandia: una cooperativa di giovani produttori che propone le sue finestra del territorio con i prodotti biologici di loro produzioni: vini, carni, salumi, farine, miele. Uno scrigno che nasconde un tesoro e [illegible] luccica anche dopo le luci della ribalta.

Macelleria Muscandia - Settime d'Asti - fraz. Meridiana, 29 - tel. 0141 209989.

STASERA AL CINEMA

RIACOSA: Tel. 0165 [illegible]
Signs (ore 20; 22,30)

THEATRE DE LA VILLE:
tel. [illegible] (www.delaville.it)
Insomnia (ore 20,15; 22,30)

OLD GUIDES: Tel. 0166 949.473.
Signs (ore 21,30)

[illegible]: Tel. (0125) 307463.
CHIUSO

MONTE [illegible] CENTRO CONGRESSI:
Tel. 0165 941 [illegible]
CHIUSO

PALAZZETTO DELLO SPORT: [illegible] 328.0084320
Signs (ore 21)

CENTRO CONGRESSI [illegible] Tel. 333.5452585
(www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

AUDITORIUM: Tel. 333.5452585
(www.vogliadicinema.it)
XXX (ore 20,15)
One hour photo (ore 22,30)

IDEAL: Tel 333.5452585 (www.vogliadicinema.it)
[illegible]**bre da cavallo** (ore 20,30)
[illegible] **Dragon** (ore 22,30)

ARCHIMEDE: Tel. 0125 425084.
Il pianista (ore 19,30; 22,15)

[illegible] .480.
Snow dog (ore 20; 22,15)

POLITEAMA: Tel. 0125 641.571.
Hollywood ending (ore 20,15; 22,30)

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1:
Red dragon di Brett Ratner.
Orario: 19,45; 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

SALA 2:
Signs di M. Night Shyamalan.
Orario: 20; 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

SALA 3:
Pinocchio Roberto Benigni
Orario: 20; 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Le quattro piume di Shekhar Kapur.
Orario: spettacolo unico ore 21.
Prezzi: al martedì 4,50 €

SEDIL Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
XXX - Una nuova generazione di agenti segreti di R[illegible]
Orario: 19,45; 22,30.

SOCIALE VILLANI. Inf. [illegible] 015-22.736 - 31.312
OGGI RIPOSO. [illegible]: 20; 22,30.

VERDI
Inf. Tel. 015-253.89.27.
Il figlio
Orario: spettacolo unico ore 21,30.
Prezzi: lun. e mar. Int. 5,50 € rid. 4 €;
da giov. a dom. Int. 6,50 € ridotti 4,50 €.

EROS. Inf. Tel. 015-253.89.27.
Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è.
Orario: 20; 22,15

[illegible] Inf. Tel. 015-93.699
Pinocchio di Roberto Benigni.
Orario: 20; 20,15

[illegible]: spettacolo unico ore 16,30.

EXCELSIOR Inf. Tel. 015-767.323
Pinocchio di Roberto Benigni. Orario: 21; 23.

FELIX Inf. Tel. 015-242.31.18.
CHIUSO

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045-Informa spettacoli 0161-69.533
XXX con Vin Diesel e Asia Argento. Apertura 21,45 [illegible] spettacolo unico alle 22,10. Interi €6,50 ridotti €5.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744-Informa spettacoli 0161-69.633
[illegible] Al [illegible]. Robin Williams. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22,15. Interi €6,50 ridotti €5.

PRINCIPE [illegible] Or. Tel. 0161-258.047-Informa spettacoli 0161-69.633
Red Dragon con Anthony Hopkins e Edward Norton. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22,10. Interi €6,50 ridotti €5.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL. Inf. [illegible] Tel. 0161-215.018.
Il pianista di R. Polanski con Adrien Brody. Orario: 22 spet. unico. Interi €6,50 ridotti €5.

LUX Inf. Or. Tel. 0161-213.376
In prima visione **8 donne e un mistero** di Ozon. Orario: 22,10 spet. unico. Interi €6 ridotti €3.

TEATRO [illegible]. Via Palini [illegible] 0161-253 379.
Alle ore 21 ultimo appuntamento con «Montagne in città». In programma **La grande conquista** di Luis Trenker. Ingresso libero.

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.867.
CHIUSO

TEATRO CIVICO Inf. Or. Tel. 0161-255.544
[illegible].

LUX Inf. Tel. 0163-22.696.
Pinocchio con Roberto Benigni. Orari 21 spettacolo unico. Interi €6,20 ridotti €4,16.

PARROCCHIALE.
CHIUSO

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486 714
OGGI RIPOSO.

IDEAL Inf. Tel. 0161 930 627-333/4467486.
Pinocchio con Roberto Benigni. Orario: 21 [illegible] unico. Interi €5,50 ridotti €3.

CINE ORSA DOLBY. Inf. Tel. 0161-826.600
Pinocchio con Roberto Benigni. Orario: 21,30 spettacolo unico. Interi €6 ridotti €4.

[illegible] Inf. Tel. 0163-52.288-E.Mail-parrocchia.varallo@tiscalinet.it
Per il «Cineforum 2002» verrà proiettato il film **Il trionfo dell'amore** di Clare Peploe. Orario: 21 spet. unico. Ingr. con tessera oppure €4.



[illegible] Giulio Cesare 67, tel. [illegible] Snow [illegible]. Or.: 16; 18,10. Signs. Or.: 20,20; 22,30.
[illegible] **200** [illegible] Giulio Cesare 67, [illegible]. 856.521. [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] **800** corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Red Dragon**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] **MULTISALA** corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. [illegible] 1: **XXX**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Insomnia**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Il pianista**. Or.: 16,15; 19,15; 22,15.
[illegible] corso Sommeiller 22, tel. 581.7180. *Sala 1.* **Insomnia**. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. [illegible] 2: **Red Dragon**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **XXX**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, [illegible]. 540.110. [illegible] **d'amore**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. [illegible] **1** [illegible] Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Hollywood ending**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Insomnia**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] corso G. Cesare 105, [illegible]. [illegible]: **Pinocchio**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CINEPLEX [illegible] piazza Massaua 9, tel. 779.60.200; pren. [illegible]. 779.60.300. **Pinocchio**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Signs**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. **XXX**. Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45. [illegible] **Dragon**. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. **Febbre da cavallo**. [illegible]: 20,40; 22,45. **Superchicche**. Or.: 16,30; 18,20.
DORIA [illegible] Gramsci 9, [illegible]. 542.422. [illegible] **cavallo della tigre**. [illegible]: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] **GIARDINI - Sala Nirvana** via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Angela**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] **- Sala Ombrerosse** via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Catastrofi d'**[illegible]. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,35.
ELISEO GRANDE piazza [illegible], tel. 447.52.41. **Signs**. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **One Hour Foto**. Or.: 16,00; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **8 donne e un mistero**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.84.03. **Le quattro piume**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, [illegible]. 661.54.47. **Le** [illegible] **della** [illegible]. [illegible]: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
[illegible] via B. [illegible], via Roma, [illegible]. 530.350. **Minority report**. Or.: 16; 19,15; 22,10.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Pinocchio**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Signs**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il figlio**. Or.: 16. [illegible]**daland**. Or.: 18; 20,15; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Dounbalib**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,35.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **11 settembre** [illegible]. [illegible]: 17,30; 20; 22,30.
[illegible] via C. [illegible] bis, tel. 011.580.5768. Vedi teatro.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. [illegible] 1: **El Alamein**. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30. *Sala 2:* [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 3:* **Pinocchio**. Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* [illegible] **Dragon**. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. *Ideal 2:* [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 3:* **Signs**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 4:* **El Alamein**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [illegible]; [illegible] **Hour Photo**. Or.: 14,30; 16,30; 16,30; 20,30; 22,30.
KING [illegible] Po 21, tel. 812.59.66. **Bowling a Columbine**. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, [illegible]. 534.614. **Il mare** [illegible] **c'è paragone**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Le quattro piume**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Il pianista**. Or.: 16,15; 18,15; [illegible].
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Intervento divino**. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Baciate chi vi pare**. Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,30. Vist. min. 14.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Ghost world**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532448. **Il pianista**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, [illegible]. 532.448. **Hollywood ending**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
PATHE' LINGOTTO [illegible] Nizza 262 Lingotto. [illegible]. 011.66.77.856. **Film Festival**.
[illegible] **1** via XX Settembre 15, [illegible]. 531.400. **Red dragon**. [illegible]: 15; 17,30; 20,10; 22,40.
[illegible] **2** via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Pinocchio**. Or.: 15,15; 17,45; 20,20; 22,30.
[illegible] **3** via [illegible] Settembre 15, tel. 531.400. [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] **4** via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Snow dogs**. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,50. **I segreti** [illegible] **lago**. [illegible]: 20,20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, [illegible]. 531.400. **Signs**. [illegible]: 15,15; 17,45; 20,15; 22,30.
[illegible] Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **8 donne e un mistero**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO [illegible] via Acqui 2, [illegible]. 819.01.50. **Hollywood ending**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible]**TRE NUOVO** corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatro.
[illegible]**TINO 1. Un viaggio chiamato amore**. Or.: 16,00; 18,10; 20,20; 22,35.
[illegible] **2. Pinocchio**. Or.: 15,45; 18,00; 20,15; 22,30.

[illegible] Sito web, programmaz. cinelestri novaresi: www.novaraf.it/cinema

VIP. Tel. 0321-625.688.
[illegible]
Or. feriali: 19,50; 22,30. [illegible]: 17,10; 19,50; 22,30; fest: 14,30, 17,10; 19,50; 22,30; Ingr.: fer. fest. e prefest. €7/5: 12 a 17 anni €6 dopo le 21 e [illegible] pom. e merc. sera €5.

ARALDO. 0321-474.626.
Signs. Or. fer.: 20,10; 22,30. Dom.: 15,30; 17,50; [illegible],10; 22,30. Ingr.: €6,50/4,50. lun. fer. €4,50.

[illegible]. Tel. 0321 - 624.158.
Red dragon
Or. fer. e sab: 20, 22,30; dom: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr.: Fer. fest. e pref. €7/5; mar. fer. €5.

IL CIRCOLO. Tel. e segr. tel. 0321 - 465.484/453.854
Pau (Cineforum)
Or. 17,30; 21. Lun. riposo. Info su segr. tel.

[illegible] Info 0321-637183. Sito [illegible] www.geocities.com/cinemandrea www.saledellacomunita.it
Pinocchio
Or.: fer.: [illegible]; pref. 20, 22,15; fest.: 16; 18,15; 21. Lun./ven. fer. riposo. Ingr. €5,50. [illegible] €3,50. Or.: sab. 21,30, dom. 16 e 21

SAN CARLO. Tel. e segr. tel. 0322 - 240.566
[illegible]**chio**
Or. ven e lun.: 21; sab.: 20,10; 22,10. dom: 15; 21

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151.
Il pianista
Or.: 21,30; fest.: 16,30, 19, 21,30. Ingr.: € 6,50, rid. € 4,50; lun. fer. € 4,50.

NUOVO SALA 1. T. [illegible]22-81741.
XXX. or. fer.: 20; 22,15; fest.: 16,30; 17,45; 20; 22,15. Ingr.: € 6,50, rid. € 4,50 (lun. fer. € 4,50).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
[illegible], or.: fer. 20; 22,15; fest. 14; 16; 18; 20; 22,15. Ing. cine: € 6,50, rid. € 4,50 (lun. fer. € 4,50).

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81.741.
Pinocchio, or. 20 (il 10 nov. or.: 14; 16; 18) e **El Alamein**, or.: 22,15; 22,15. [illegible]: €6,50, rid. €4,50 (lun. fer. €4,50).

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51 95.23
Il vertice della tensione, [illegible], fer. e fest. 21. **Asterix e Obelix...** dom. [illegible]: 15,30

METROPOLIS MULTISALA [illegible] 0321 - 914.285 inf. preno.: 18,30-21; dom. 15,30-21. Sito web. www.metropolismultisala.it. Ingr. Fest. e prefest.: € 7; rid. € 5. Merc. [illegible]: sera € 5.
Pinocchio. Fer.: 20,10; sab. e dom.: 15,10; 17,40; 20,10. **Insomnia**. Fer.: 20,10; 22,30; [illegible]: 17,50; 20,10; 22,30; 1; dom.: 15,20; 17,50; 20,10; 22,30. **Snow dogs**. Fer.: 20,20; sab. e dom.: 15,30; [illegible]: 20,20. **Red dragon**. Fer.: 20,20; 22,50; Sab.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50; 1,10. Dom.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50. **Signs**. Or. fer.: 20,20; 22,50; sab.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50; 1,10. Dom.: 15,20; 17,50; 20,20; [illegible]. **Le quattro piume**, or. fer.: [illegible] 22,40. Sab: 15; 17,40; 20,10; 22,40; 1,10; dom: 15; 17,40; 20,10; 22,40; 1,10. **I segreti del** [illegible] fer. e dom. 22,50; sab.: [illegible],50; 1. **XXX**, or. fer.: 20; 22,30; 22,50. Sab: 15,10; 17,30; 20; 22,30; 22,50; 1. dom. 15,10; 17,30; 20; 22,30; 22,50. **El Alamein**, or. lun. e merc. 22,40; ven. mart. e giov. 20. [illegible]. 17,30; 22,40; 1. dom: 20 **8 donne e un mistero**, [illegible] lun., merc.: 20; ven., mart. e giov.: 22,40; Sab.: 20, 1,10. Dom. 17,30; 22,40

METROPOLIS 2
Signs. Or. fer.: 20,20; 22,50; sab.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50. Dom.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50
Red dragon. Or. [illegible] 20; 22,30. sab.: 15; 17,30; 20; 22,30. dom.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] Tel. 0321-91.183
Signs
Or.: 21,15. Sab.: 20,10; 22,30. dom. 18,30; 21,15

[illegible] **PELLICO.** Tel. 0321.777.122
[illegible]

VCO

CORSO MULTISALA 1.
Info 0324 240.853.
opp. www.multisalacorso.com
XXX
Feriali e fest.: 20; 22,30
Informazioni cine su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Inf. [illegible] 240.853.
opp. www.multisalacorso.com.
Red dragon
Feriali e fest.: ore 19,55; 22,30. Informazioni cine su segreteria telefonica

SOCIALE. Tel. e segr. tel. 0323 - 61.459
Insomnia, ven. or.: 21; sab.: 20; 22. dom.: 14,30. 16,30. 20; 22

[illegible] Tel. 338.1632.678
da sab. **Men in black II**, or. sab.: 20,15; 22,15. dom.: 14,30, 16,30, 20,15; 22,15

SOCIALE (INTRA)
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
Pinocchio. or. fer.: 20,15; fest.: 14,15; 16,30; 22,15 **XXX**, or. fer. e fest.: 22,30

VIP
Info. tel. segr. 0323 40.19.40.
Insomnia. Or. fer.: 20,15; 22,30. Dom.: 14,15; 16,30; 20,15; 22,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. tel. 0323 - 501.964.
Le 4 piume
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. tel. 0323 - 501.964.
Red dragon
Informazioni orari su segreteria telefonica

MASSIMI [illegible]

BARI	41	31	34	46	33
	[illegible]	[illegible]	50	49	45
CAGLIARI	83	61	[illegible]	42	18
	[illegible]	[illegible]	53	47	45
[illegible]	[illegible]	6	29	70	14
	97	80	78	75	73
[illegible]	[illegible]	62	[illegible]	[illegible]	55
	[illegible]	65	63	52	46
[illegible]	34	22	37	72	12
	73	70	68	60	57
NAPOLI	21	49	27	8	60
	91	87	70	55	53
PALERMO	82	83	34	43	47
	121	52	47	44	43
ROMA	78	73	3	[illegible]	26
	95	82	75	51	46
TORINO	36	35	68	38	33
	77	73	66	[illegible]	[illegible]
VENEZIA	62	15	71	[illegible]	16
	134	60	55	50	46

IL COMPUTER [illegible] SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. [illegible] di GENOVA. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

18-1	18-13	18-29	18-43	18-61
18-3	18-17	18-31	18-45	18-69
18-5	18-19	18-33	18-47	18-71
18-7	18-21	18-37	18-53	18-73
18-9	18-23	18-39	18-57	18-79
18-11	18-27	18-41	18-59	[illegible]

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza all'estrazione:
Bari 81 (8); Cagliari 19 (8); Firenze 36 (2); Genova 50 (9); Milano [illegible] (8); Napoli [illegible] (1); Palermo 58 (7); Roma 26 (8); [illegible] 33 (8); Venezia 57 (2).

Per questa settimana il computer ci consiglia i [illegible] ambi in frequenza sulla ruota di MILANO:

39-2	39-18	39-34	79-10	79-26
39-4	39-20	39-36	79-12	79-28
[illegible]	39-22	[illegible]	79-14	79-30
39-8	39-24	39-40	79-16	79-32
39-10	39-26	79-2	79-18	79-34
39-12	39-28	79-4	79-20	79-36
39-14	39-30	79-6	79-22	79-38
39-16	39-32	79-8	79-24	79-40

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno [illegible] giocare a NAPOLI:

80-81-82	81-84-87	83-84-86
80-81-83	81-84-88	83-84-87
80-81-84	81-84-89	83-84-88
80-81-85	82-83-84	83-84-89
80-81-86	82-83-85	84-85-86
80-81-87	82-83-86	84-85-87
80-81-88	82-83-87	84-85-88
80-81-89	82-83-88	84-85-89
81-84-85	82-83-89	84-87-88
81-84-86	83-84-85	84-87-89

[illegible] ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT
Giocate norm[illegible] e si[illegible]mi integrati

€ 1,00 — 2 combinazioni: 10 - 17 - 24 - 52 - 78 - 81; 3 - 14 - 26 - 67 - 76 - 88

€ 3,50 — 7 combinazioni: 2 - 18 - 47 - 58 - 62 - 70 - 86

Giocate sistematiche con [illegible]

224 combinazioni € 112,00: [illegible] fisse prese 1 [illegible] 1 (4 numeri) = 4 - 12 - 75 - 90; varianti [illegible] numeri) = 20 - 30 - 46 - 55 - 72 - 77 - 83 - [illegible]

Vincite:

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

CON LA RICCIARELLI E TERRANOVA. «BIS» AD ALESSANDRIA E NOVARA

Vercelli, il mito Caruso si trasforma in musical

Giovanni Barberis

VERCELLI

Non un musical nel vero senso della parola, bensì una rievocazione storica [illegible] musica. Tutto sulla tracce del celebre tenore italiano che incantò il mondo.

Un [illegible] teatrale che propone una colonna sonora originalissima cucita [illegible] [illegible] testo affascinante per narrare l'esistenza di Enrico Caruso, dal suo esordio napoletano fino al grande trionfo che lo portò ai fasti del Covent Garden [illegible] [illegible] teatro d'opera del Metropolitan, meteora che terminò il suo fulgore [illegible] ritorno in patria, distrutto dalla malattia...

Protagonista Katia Ricciarelli nel ruolo di Dorothy Benjamin, la moglie america[illegible] del tenore, [illegible] Gian Luca Terranova che lo interpreta, in questo «Caruso, la storia di [illegible] mito», in scena [illegible] Teatro Civico di via Monte di Pietà, alle 21 domani ed [illegible] matinée alle 16,30, domenica.

Lo spettacolo si avvale, come dicevamo, di [illegible] e melodie, moderne e nel medesimo tempo ispirate al passato: autore lo stesso Gian Luca Terranova che - se vogliamo restare nell'aneddotico - ad Enrico Caruso rassomiglia davvero, fisicamente.

Con [illegible] Ricciarelli e Gian Luca Terranova [illegible] sarà un cast di otto attori-cantanti e dodici ballerini. La regia [illegible] [illegible] Filippo Crivelli. [illegible] arrangiamenti sono di Pippo Caruso e le [illegible]grafie di Sylvie Mougeolle. Ci si può prenotare alla Belvedere Spettacoli, ancora oggi in ora[illegible] 16-19 (uffici di via Chicco 24, tel 0161/210.882). Domani al box office dalle 16 [illegible] domeni[illegible] dalle 16, fino all'apertura [illegible] sipario.

Queste sono invece le altre date, sempre di «Caruso, [illegible] storia di un mito», che verranno proposte prossimamente sui palchi del Piemonte. Al Teatro Comunale di Alessandria (botteghino [illegible] Savona 1 tel.0131/264240): ore 21 [illegible] martedì della prossima setti[illegible] Poi al teatro Coccia di Novara (in. [illegible] Rosselli tel. 0321/620400), la [illegible]ra di sabato 23, ore 21 ed in matinée alle 16, domenica 24 novembre.



Katia Ricciarelli, protagonista sabato e domenica al Teatro Civico

ACCOMPAGNA AL PIANOFORTE PATRIZIA TROIANI

Domani al Civico di Tortona un omaggio a Mister Volare

Spettacolo su Modugno con Gennaro Cannavacciuolo riproposto a quindici anni di distanza dalla prima volta

Brunello Vescovi

TORTONA

Quella di Gennaro Cannavacciuolo è [illegible] presenza ormai abituale sul palcoscenico del Teatro Civico: dai musical con la Compagnia della Rancia [illegible] toccante «Bacio [illegible] donna ragno» alle «Cinque [illegible] di Jennifer». [illegible] gli spettatori tortonesi l'hanno applaudito anche come mattatore del Millennium Gala e alla festa per i [illegible] anni [illegible] Teatro, nel mag[illegible] 2002. Ora lo ritroveranno sabato (inizio alle 21) come protagonista di «Volare, omaggio a Domenico Modugno» che il versatile attore napoletano ha anche scritto insieme a Marco Mete.



Gennaro Cannavacciuolo

Ad accompagnarlo sulla scena in quest'affettuoso tributo a «mister Volare» c'è la pianista Patrizia Troiani. Cannavacciuolo l'aveva già messo in [illegible] quindici anni fa, [illegible] i preziosi consigli dello [illegible] Modugno. Un recital intenso, divertente e commovente, che quest'anno è stato proposto per oltre un mese [illegible] Roma, riscuotendo molti consensi.

Il programma del recital propone nella prima parte i brani meno noti al grande pubblico come «La sveglietta», «Lo cicoria», «Io mammeta e tu», «Notte chiara» e «La donna riccia». [illegible] seconda parte sarà invece dedicata al Modugno più popolare e [illegible] grandi successi come «Meraviglioso», «Come stai?», «Resta cu'mme», «Vecchio frack» e, naturalmente, «Nel blu dipinto di blu», più nota come «Volare», da cui il titolo dello spettacolo.

I biglietti sono in vendita al botteghino del Teatro Civico tutti i giorni feriali, sabato compreso, dalle 17 alle 19,30, inoltre su internet nel sito www.teatrotortona.it, [illegible] nei punti TicketOne [illegible] tutt'Italia [illegible] agli sportelli della banca [illegible] di Risparmio di Torino [illegible] filiali di Tortona e Alessandria.

DOMANI E DOMENICA LA DODICESIMA FESTA DEL GRUPPO

Due giorni di pagine d'Oc con i Lou Dalfin a Caraglio

CARAGLIO

Sergio Berardo non [illegible]rà domani e domenica a salire sul palco [illegible] Palatenda per la XII festa dei Lou Dalfin, nonostante la gamba inges[illegible] «Sono la prima vittima della guerra contro l'Iraq» scherza, spiegando che si [illegible] procurato la frattura sul palco del Palastampa di Torino, il 26 ottobre, durante la manifestazione per la pace. La festa sarà un grande happening di musica occitana, con formazioni d'Oltralpe.

Domani alle 21, le note d'apertura saranno affidate ai Sedral, giovane formazione [illegible] allievi di Sergio Berardo. Dopo di loro i francesi «Lo Cepou» coinvolgeranno il pubblico in un percorso di balli. Dalla Fran[illegible] arriveranno anche i Trencavel, complesso capitanato dall'organettista Alain Floutard e i Gibous, il nuovo gruppo [illegible] Benjamin Melia, prima di concludere a tarda notte con i Lou Dalfin. Ingresso 10 euro. Domenica si riprenderà, alle 15, con il primo torneo italiano di pilo, il calcio piazzardo, che sarà commentato e «musicato» [illegible]al dj torinese Paolone Aka Ferrari. Poi [illegible] «jam [illegible] di suonatori di strumenti d'Oc. [illegible] potrà anche visitare un'esposizione [illegible] liutaria con la partecipazione dei migliori liutai italiani e francesi. [v. p.]



I Lou Dalfin di Sergio Berardo saranno protagonisti al Palatenda di Caraglio

A BIELLA DEBUTTA L'HIT FESTIVAL DI SAINT VINCENT

Quattro fine settimana dedicati ai nuovi talenti

BIELLA

Da domani al teatro Sociale Villani sbarca l'Hit festival di Saint Vincent, una delle manifestazioni più interessanti per i giovani talenti della musica. Grazie ad un accordo tra la Master Trak Production (che organizza l'evento) e l'assessorato alla Cultura cittadino, le selezioni, le semifinali e la finale del festival si svolgeranno a Biella.

[illegible]li artisti che partecipano al [illegible] arriveranno da tutta Italia. Le prime cinque serate (oltre a domani anche domenica, il 22, 23 e 24 novembre) saranno riservate alle voci del Centro-Nord. A Pomigliano d'Arco (in provincia di Napoli) verranno scelti i concorrenti del Centro-Sud. Le semifinali (il 29, 30 novembre e 1 dicembre) si svolgeranno con la medesima impostazione. Per le finali (il 13, 14 e 15 dicembre), invece, tutti gli artisti selezionati si confronteranno al Sociale Villani dove saranno scelti i 50 soggetti, tra cantanti, autori e band, che al Palais si contenderanno la vittoria. A fare gli onori di casa sul palco del teatro di piazza Martiri sarà un biellese, Andrea Guasco Forzani. [p. g.]

■ CITTÀ E GLI STRANIERI



Obiettivo della campagna è rendere la città più pulita

Ecovademecum dell'Amiat tradotto in sette lingue

■ Aumenta ■ numero dei cittadini stranieri a Torino, e di conseguenza la necessità ■ coinvolgerli in quella che per la città è ormai diventata un'esigenza prioritaria: la pulizia della città e l'aumento della raccolta differenziata. L'Amiat ■ è consapevole. Da qui la realizzazione di ■ strumento che - ha spiegato Ivan Strozzi, direttore generale dell'azienda - si propone ■ agevolare e favorire un rapporto corretto con i rifiuti prodotti ogni giorno: la traduzione ■ manuale della raccolta differenziata in sette lingue (inglese, francese, arabo, cinese, rumeno, spagnolo, albanese) realizzato in 80 mila copie ■ presentato ieri all'Arsenale della Pace (Sermig) in piazza Borgo Dora. Il contenuto non varia rispetto all'edizione italiana: istruzioni per l'uso, processi di recupero dei materiali, informazioni utili per separare meglio i rifiuti ed approfondire l'argomento, accompagnati dall'esortazione ad adottare i comportamenti corretti nei confronti della pulizia della città. L'«ecovademecum», spiegano dall'Amiat, sarà distribuito nei principali centri di aggregazione per stranieri, nei comitati spontanei di quartiere, nelle varie ■ culturali cittadine. ■ ancora: gruppi di volontariato; uffici pubblici (anagrafi, questura, uffici relazioni con ■ pubblico); circoscrizioni cittadine; alberghi ed associa■ turistiche. «Smaltire correttamente i rifiuti aiuta ■ proteggere l'ambiente ■ noi stessi - - ha ricordato l'assessore comunale all'Ecologia Dario Ortolano -: un concetto sul quale Torino ha basato la ■ ■ a favore della raccolta differenziata impegnandosi a raggiungere il traguardo del 35% entro ■ ■. In quest'opera ■ proselitismo ambientale, ai cittadini stranieri deve andare tutta la ■ attenzione». Già l'anno scorso l'Amiat avviò un progetto sperimentale con l'associazione «Senza Frontiere» nel settore delle tematiche ambientali. «In quell'occasione - ha spiegato ieri il direttore generale - ci si ■ accorti ■ il superamento delle barriere linguistiche ■ culturali parta dall'attenzione alle piccole abitudini quotidiane».

L'ODISSEA DI DUE FRATELLI CON LAVORO E PERMESSO DI SOGGIORNO

«Non si affitta ad albanesi» Denunciata un'immobiliare

L'amarezza di Leonardo e Bledar, impiegati in una piscina a Pino «Abbiamo bussato a tante porte, nessuno vuole extracomunitari»

Antonella Perotti

«Quando scoprono che sei albanese ti chiudono la porta in faccia». Leonardo Allaj, 25 anni, arrivato in Italia dall'Albania sei anni fa, è stanco. Stanco di girare ogni sabato da un'agenzia all'altra, a Chieri, alla ricerca di un alloggio. Stanco di sentirsi ripetere da mesi lo stesso ritornello, «Non affittiamo agli extracomunitari».

Eppure Leonardo è uno di quegli immigrati che ce l'ha fatta senza scorciatoie. Oggi ha un regolare permesso di soggiorno e un lavoro sicuro al Centro Sporti■ Moby Dick di Pino Torinese. Si occupa della manutenzione e della pulizia degli impianti insieme al fratello più giovane, Bledar, Marco in italiano, 23 anni. «Ho girato tutte le agenzie di Chieri, sono stato anche in corso Casale a Torino. I più cortesi se ■ cavano dicendo che hanno già affittato l'alloggio, che c'è stato un equivoco», spiega Leonardo ■ calma, ma ■ capisce che fa male ascoltare quel «no». L'ulti■ volta è successo in uno studio immobiliare in viale dei Cappuccini ■ a Chieri. «Ho visto gli annunci, ma quando sono entrato mi hanno detto che non affittavano agli albanesi. Non ne ho più potuto e ho denunciato la cosa ai carabinieri».

Sembra ■ pagina di storia già scritta 40 anni fa, quando i treni della speranza che arrivavano dal Sud Italia lasciavano sulle banchine di Torino gli immigrati, ■ sui portoni di qualche ■ comparivano cartelli in stampatello con la precisazione: «Non si affitta ai meridionali».

E' il giro ■ vite dell'esclusione, ■ pregiudizio. «Se fossimo stranieri di altri Paesi, magari francesi o tedeschi, non ci sarebbe nessun problema - ripete Leonardo -. Ti chiudono le porte quando ■ che sei albanese. Ma tra ■ noi c'è anche gente onesta che vuole lavorare». ■ lui di fatica ne ha fatta tanta, da quando a 15 anni è andato a fare il muratore in Grecia. Anni durissimi in cui non ■ ■ tornato a casa, «qualche volta piangevo», ammette. ■ nel ■ è ■ l'avventura dell'Italia, un viaggio di un'ora ■ mezza ■ gommone da una sponda all'altra con un biglietto di sola andata. «Quando sono arrivato non sape■ nemmeno come si diceva la parola lavoro ed era ■ ragione per cui ■ venuto fino a Torino - spiega in un perfetto italiano -. All'inizio dormivo in un cantiere abbandonato con altri extracomunitari; lavoravo come mura■ dall'alba al tramonto dalle parti di Santena» ■. Il momento più duro? «Una sera sono arrivato al cantiere già molto tardi e la polizia aveva fatto una retata, aveva buttato via i letti, il frigorifero, quel poco che ■ la nostra ■. Mi ■ sentito morire». Nel ■ è arrivato il permesso di soggiorno e poi il lavoro, quello vero non in nero per due lire, al centro Moby Dick insieme al fratello Bledar.

«L'anno scorso ho sposato una ragazza albanese e ora vorrei un alloggio per vivere ■ lei e mio fratello. Per adesso ci arrangiamo, ci dà una m■ il padrone del Moby Dick . Marco dorme in una camera messa a disposizione nel centro sportivo e io a casa ■ figlio del nostro titolare, ma ■ ■ situazione temporanea». Resta sempre un sogno nel cassetto, comprare un piccolo appartamento dove ■tirsi una vera famiglia italiana. Per questo non spendono e risparmiano. Marcello Calomme, titolare del centro Moby Dick, è ■ primo a ribadire che i fratelli sono vittime di un'ingiustizia: «Sono ragazzi o■ti, lavorano sodo. E' quattro anni che sono qui al centro e sono sempre stati disponibili». ■ guarda intorno. La piscina coperta, le vetrate, le sale della palestra. Li soppesa con gli occhi e dice: «Anch'io quando ho costruito tutto questo avevo un sogno e ce l'ho fatta, mi sembra giusto aiutare anche loro due».

L'AGENZIA

«Colpa dei proprietari Noi non c'entriamo»

Valerio Rivautella, titolare dello studio tecnico immobiliare di ■ dei Cappuccini 10 a Chieri: davvero la sua agenzia non affitta ad extracomunitari?

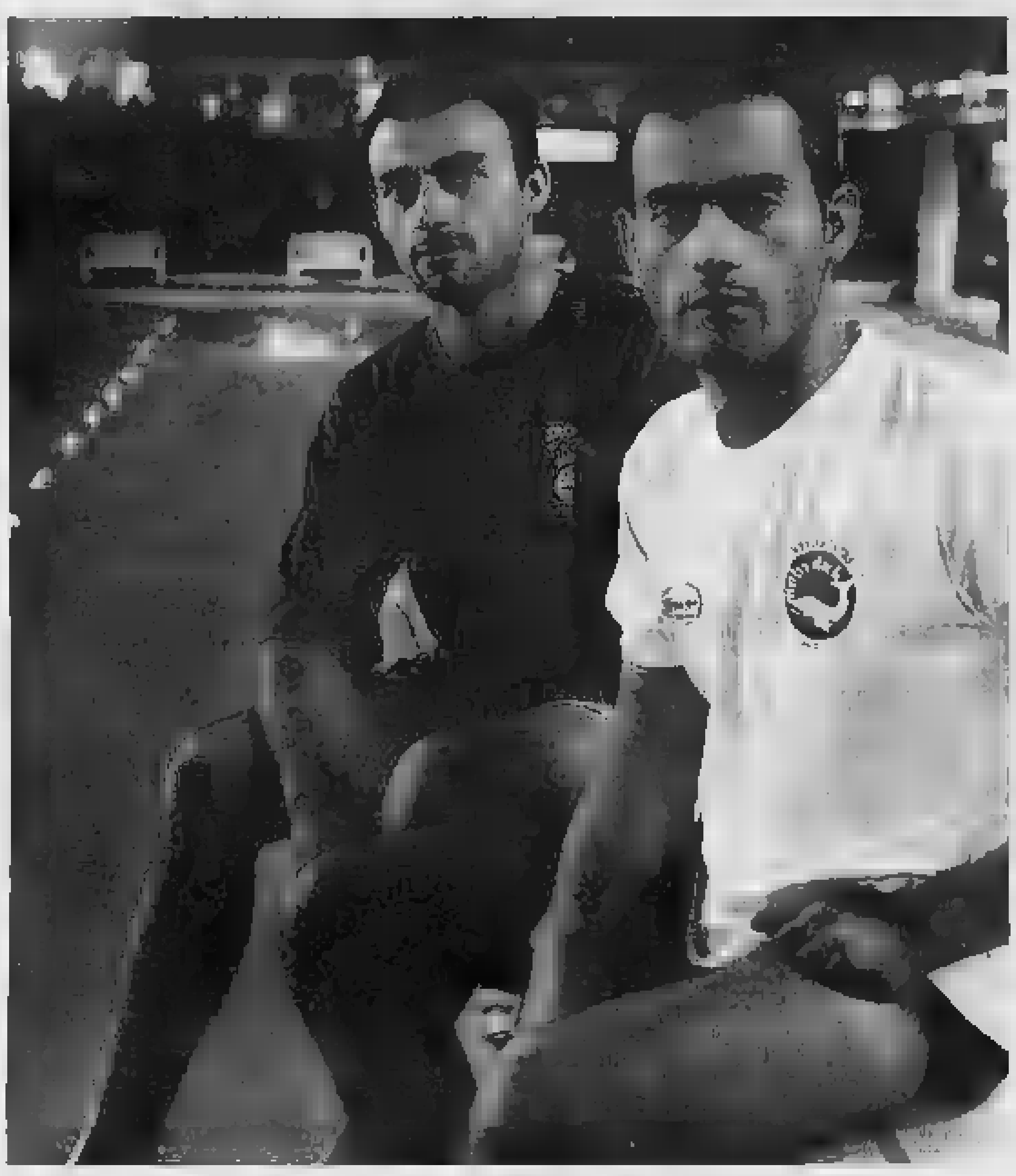
«Non ■ una mia decisione. Devo rispettare i vincoli imposti ■ proprietari. E raramente ■ disposti ad accettare inquilini extracomunitari».

Perché?

«A volte capita di affittare ad un extracomunitario e di ritrovarsi con otto persone ■ tre camere e le lamentele degli altri condomini, le polemiche per le spese dell'acqua e così via».

Ma ■ un immigrato ha permesso di soggiorno, libretto di lavoro, busta paga, non ha diritto ad essere trattato come un altro cittadino?

«Visto tutto quello che ■ sente in giro, quando ■ a che fare con degli extracomunitari chiedo maggiori garanzie ■ preferi■ parlare con il loro datore di lavoro. Ma il razzismo ■ c'entra».



I fratelli Bledar e Leonardo Allaj nella palestra Moby Dick di Pino Torinese dove si occupano di manutenzione

INIZIATIVA

Centro multietnico per trovare casa

■ Immigrati, regolari ■ almeno tre anni, con uno stipendio? Per comprare casa, come si dice, non c'è problema. Parola ■ MultiEthnic Assistance srl., agenzia nata a Milano e ben presto moltiplicatasi con successo in ■ decina di città: ■ classica risposta ■ problema ■ arriva al momento giusto. Giuseppina Sferlazza, responsabile ■ sede torinese (in ■ Pastrengo 1 bis, tel. 011.5681249), precisa subito che «non siamo un'associazione benefica. Ovviamente lavoriamo per guadagnare, ma onestamente». Ecco come: «Contiamo su una serie di convenzioni con banche ■ agenzie immobiliari». Nomi ■ tutto rispetto: Cariplo ■ Antonveneta, per esempio, ■ settore del credito, Gabetti e Tecnocasa sul fronte immobiliare. «Se i requisiti ■ partenza ci sono, noi ascoltiamo le necessità del cliente non comunitario e in pochissimo tempo siamo pronti a dire che tipo di mutuo siamo ■ grado ■ assicurare. ■ nostra percentuale sulla cifra che le banche concedono è del 2%. Di lì partiamo con la ricerca della casa». L'offerta non manca: alloggi ■ periferia o semiperiferia che ■ famiglie italiane ■ in vendita - magari per acquistare in ■ ■ tanti condomini nuovi di zecca costruiti nelle aree industriali dismesse - il cui prezzo rimane entro cifre accettabili. «Siamo ■ grado di aiutare anche chi parte ■ un capitale minimo». MultiEthnic Assistance, che conta su una squadra di dipendenti «mondiale», ■ anche altri servizi. Tra gli altri, la consulenza legale gratuita (l'assistenza è praticata a tariffe convenzionate) ■ la biglietteria rateizzata.

Ultima corsa per avere il permesso

Gli immigrati licenziati chiedono aiuto a sindacati e patronati

■a Teresa Martinengo

Decine di telefonate e di passaggi negli uffici dei sindacati ■ delle associazioni, ieri pomeriggio. Così gli immigrati ai quali i datori di lavoro hanno negato ■ regolarizzazione hanno risposto alle prime notizie sulla circolare 300 del ministero dell'Interno: una ventina di righe che annunciano la concessione di un permesso di soggiorno della durata di sei mesi «per ricerca di lavoro» a chi denuncerà il proprio principale inadempiente.

Già all'indomani dall'avvio del ritiro dei kit agli uffici postali, molti si erano resi conto che un gran numero di persone ■ avrebbero potuto sistemare la propria posizione: licenziate per aver chiesto alla famiglia (nel caso di colf e badanti) o all'impresario edile, al titolare di laboratorio ecc. di compilare il modulo e versare ■ forfait di contributi. Situazioni drammatiche, alcune risolte con un nuovo lavoro, altre rimaste in sospeso. Ora, accompagnato da polemiche nella maggioranza ■ governo, il salvataggio in extremis. Lunedì 11 è l'ultimo giorno utile della regolarizzazione tramite posta. Dal giorno ■guente ed entro il 19 novembre, sarebbe la volta, per gli uffici, di acquisire le nuove domande. Ma come? Indicazioni precise al ■mento non ■ ■ ■ fornite.

■

In provincia ■ Torino inviate 31.277 domande di regolarizzazione

Di certo si sa che queste istanze devono avere come base ■ vertenza di lavoro tramite patronati o sindacati e che la condizio■ di chi è stato licenziato sarà assimilata a quella di chi ha perso il lavoro (soggiorno per sei ■si).

«Lunedì prossimo è previsto un incontro a Roma presso il ministero dell'Interno - spiega Rosanna Lavezzaro, dirigente dell'Ufficio Immigrazione della Questura -, ■ quell'occasione avremo informazioni precise. In ogni caso, le domande dovranno essere valutate in accordo con l'Ispettorato del Lavoro». Barbara ■ Toma, che parteciperà ■ riunione al ministero, aggiunge: «Riteniamo che ■ persone dovranno fare riferimento ai nostri sportelli di via Ventimiglia. Ma non appena ■ informazioni più certe, le comunicheremo».

Già mobilitati i sindacati, Gaetano Cuadrelli dell'Ufficio Vertenze Cisl: «Apriremo formalmente ■ ■ partendo dalle dichiarazioni dei lavoratori che dovranno indicare per chi, dove e quando hanno lavorato. Come sempre avvieremo i tentativi di conciliazione presso gli uffici provinciali del lavoro. E manderemo comunicazione ■ prefettura e ispettorato ■ lavoro ai fini dell'accertamento del rapporto».

Intanto, dalla Prefettura, un agg■ sulla regolarizza■: «Le domande inviate ■ provincia di Torino - dice ■ dottoressa Marita Bevilacqua - ■ finora 31.277: 12.974 per lavoro domestico ■ assistenza; 18.303 per lavoro dipendente. Sono ritornate da Roma 443 domande e per ■ ■ queste ■ Questura ha già rilasciato il nulla-osta. Per le prime convocazioni dobbiamo attendere ■ collegamento informatico ■ le Poste: saranno infatti le Poste ad inviare la comunicazione. Dall'invio all'appuntamento presso lo sportello polifunzionale dovranno trascorrere 20 giorni. I primi contratti saranno firmati, quindi, a fine mese ■ nei primi giorni ■ dicembre».

Specchio dei tempi

«Meglio vendere schede con il nome del possessore» - «Almeno un rimborso» - «Stangata anche sul bus per Caselle» - «Il guaio di abitare in strade private» - «Aperti 2 sportelli ■ 8» - «Luce sprecata?»

Una lettrice ci scrive:

«Sono una cittadina che lavora tutto il giorno dalla mattina alla sera, senza poter andare ■ ■ nell'intervallo per motivi di lontananza. Piuttosto "ligia al dovere", allevata da un padre carabiniere al più assoluto rigo■ ■ obbedienza, vorrei segnalare che ogni mattina posteggio vicino al lavoro, obliterando una scheda mensile di 30 euro per il posteggio e pagamento in zona a tariffa ridotte ■ ■no alla sera, mettendo sul cruscotto la scheda di vidimazione. Una sera, però, uscendo mi ■ una multa di ■ 32; la scheda, forse chiudendo la porta, era finita ■ po' d'angolo, ■ c'era.

■ subito fatto ricorso, presentando la relativa documentazione, pensando ■ aver qualche speranza. Non ho più saputo nulla e, pensando ■ aver provato il mio pagamento, ho creduto che il ri■ fosse stato accettato. A distanza di pochi ■ ■ una raccomandata AR con la comunicazione che il ricorso non è stato accettato e la multa è passata da 32 a 75,36 euro. Ne deduco che ■ si può in alcun modo dimostrare che la scheda ■ pagamento c'era (non è personalizzata). Chiedo quindi agli organi competenti di metterci ■ condizione di dimostrare il ■stro pagamento, magari digitando il nostro numero di targa».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo due automobilisti costretti a rispettare il blocco (vedi targhe alterne) con costi aggiuntivi per soste giornaliera in zona blu, e contando l'inutile costo di bollo e assicurazione visto che la vettura è ferma. Gli enti preposti, che ci obbligano a non circolare, ■ ci dovrebbero rimborsare le spese del bollo? Dal vostro sondaggio riportato sulla "Stampa" il 52% dei cittadini ritiene ■ tutto inutile tale provvedimento per ridurre l'inquinamento. Vorremmo sapere se i signori ■ di Regione, Provincia ■ Comune rispetteranno il provvedimento dato che dovrebbero dare il buon esempio al popolo, ma visto che siamo in Italia abbiamo qualche dubbio».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Per evitare di utilizzare l'auto (per questione di inquinamento e costo eccessivo dei parcheggi) o il ■ (per il costo, considerato che il tragitto Aeroporto-Stazione Porta Nuova costa cir■ 30-35 euro) ho sempre utilizzato la navetta della Sadem. La navetta parte ogni ■ minuti dalla stazione Porta Nuova ed al costo di 4,13 euro permette di raggiungere l'aeroporto in circa 40 minuti. Dal ■ ottobre ■ costo del biglietto della tratta Torino-Caselle aeroporto è aumentato a 5 euro (+21%). Spero che sia possibile verificare tale aumento, poiché mi sembra non in linea con il costo della vita. Inoltre ■ fine di rendere davvero la città ■ per i turisti, penso sia corretto che il costo dei trasporti da e per l'aeroporto ■ sia eccessivo».

Segue la firma

Una lettrice ci ■:

«Anch'io abito in una strada privata e alcuni frontisti non ■ ■ pe■ l'uso, quindi entro da una parallela con altro numero civico. Quando cambia il postino alcune lettere torna■ indietro ■ si perdono ■ meandri degli uffici postali.

«Davanti al mio cancello vi è ogni sorta di deposito. Non mi è permesso mettere fuori un piede o transitare con la macchina. Mi è stato concesso il numero civico ma il Comune ha risposto che sono problemi nostri, ■do strada privata».

Anna Scopelliti

Un lettore ci scrive:

«Sono uno studente ■ Economia. Vorrei segnalare alcune situazioni che si verificano presso la segreteria per gli studenti della Facoltà (in corso Unione Sovietica). Su 8 sportelli ne funzionano di regola 2, o in casi straordinari 3, a cui ■ dedicano altrettanti addetti (ciò significa almeno 5 sportelli inutilizzati); mentre ■ studenti a causa di ciò attendiamo per ■ nel frattempo è possibile udire, dal momento di apertura fino a quello di chiusura, un telefono squillare, ■za soluzione di continuità, dal retro della Segreteria: sarà qualche studente ■ cui è stato consigliato di telefo■ per avere informazioni. Provare per credere».

Segue la firma

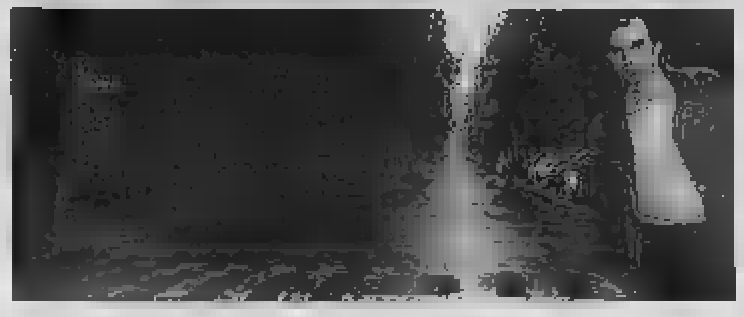
Un lettore ci ■

«Martedì 5 novembre, ore 16: una giornata di sole, cielo azzurro come di rado a Torino. Luce abbagliante in corso Cairoli ai Murazzi, sul Ponte Umberto. Tutti i lampioni sono accesi. Non chiedo all'Azienda Elettrica Municipale chi paga: lo ■ già, in ■ modo o nell'altro, io. Vorrei solo sapere: perché?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

IL SITO [illegible] INTERESSE NAZIONALE



L'assessore all'Ambiente Dario Ortolano

Dal Ministero sei milioni di [illegible] per bonificare le Basse di Stura

■ Sei milioni di euro, pari a circa 12 miliardi di vecchie lire, ed una [illegible] catalogazione. Durante la riunione svoltasi ieri a Roma, presenti i [illegible]ici degli enti locali, il [illegible] dell'Ambiente ha elevato l'area [illegible] Basse di Stura al rango di «sito di interesse nazionale» recependo le richieste avanzate dal Comune di Torino e dalla Regione Piemonte già nel '99. Cosa significa? «Vuol dire che d'ora in avanti tutte le bonifiche ambientali [illegible] questa superficie faranno capo direttamente al Ministero - spiega l'assessore comunale al Verde Pubblico Roberto Tricarico -. Quest'ultimo avrà il potere di intimare la messa in sicurezza delle proprietà private comprese nel perimetro, aiutando Palazzo civico nella complessa opera di recupero dei terreni: se i titolari non [illegible] adegueranno alle prescrizioni [illegible] Roma potranno essere perseguiti sia penalmente sia civilmente». [illegible] sottolineare l'importanza del provvedimento, l'equiparazione delle Basse di Stura a siti [illegible] calibro [illegible] Bagnoli [illegible] Porto Marghera. [illegible] [illegible] è quello di un brusco giro di vite finalizzato ad accelerare l'iter della bonifica in un'area di estrema criticità. Questo perché l'ambizioso progetto [illegible] Palazzo [illegible] - che prevede la realizzazione sulle «Basse» di [illegible] [illegible] parco -, [illegible] solo deve fare i conti [illegible] l'ingombrante eredità del passato industriale (scorie di acciaieria, [illegible] [illegible] e solventi impastati con fanghi [illegible] trattamento) ma anche con resistenze di vecchia data ad opera di quanti non vogliono cedere le superstiti proprietà private: cave, rottamatori, imprese, etc. Da qui il protrarsi di un braccio [illegible] ferro sul quale il Ministero [illegible] l'ultima parola. Nel frattempo l'assessore comunale all'Ecologia Dario Ortolano ricorda che il personale della Teseco e della Unieco - aziende specializzate nel delicato [illegible] promettente settore delle bonifiche ambientali - sta terminando il recupero dei due vasconi di accumulo (proprietà ex-Cimi Montubi) [illegible] spalle di [illegible] Botticelli: il discorso riguarda l'inertizzazione di [illegible] 40 mila metri cubi di rifiuti [illegible] venti metri sopra la falda, classificati come speciali e pericolosi in base [illegible] parametri del Decreto Ronchi.

OGGI A PALAZZO LASCARIS UN CONVEGNO ORGANIZZATO DAI DS

Nuova legge elettorale confronto tra regioni

La Quercia: elezione diretta del presidente ma più poteri al consiglio Attualmente in aula ci sono diciassette gruppi per sessanta consiglieri

Tocca alla Regione darsi la [illegible] elettorale. Lo consentono le modifiche costituzionali volute [illegible] centrosinistra, con il governo Amato, sull'onda del federalismo istituzionale. Ora, superata metà tornata amministrativa, i Ds chiedono agli altri partiti del consiglio regionale di confrontarsi sul da farsi. Se ne parla [illegible] oggi (ore 14,30) in un convegno che [illegible] svolge a Palazzo Lascaris [illegible] che prevede la presenza dei sindaci di Torino Sergio Chiamparino, di Alessandria Mara Scagni, di Biel[illegible] Gianluca Susta, [illegible] [illegible] presiden[illegible] della Provincia di Torino Mercedes Bresso. Alla tavola rotonda conclusiva, domani ore 11, parteciperanno Antonio Bassolino, presidente della Regione Campania, Antonello Cabras, della segreteria nazionale DS, Enzo Ghigo, presidente della Regione Piemonte, Antonio La Forgia, presidente del Consiglio regionale dell'Emilia Romagna.

Per il segretario regionale della Quercia, Pietro Marcenaro, «il tempo stringe, va avviata [illegible]to la verifica sulle volontà di costruire [illegible] «nuova autonomia». I Ds sono per confermare l'elezione diretta del presidente, prevedendo per il [illegible]iglio, oltre al compito legislativo, funzioni di controllo. Va bene la stabilità di governo, [illegible] con [illegible] maggior bilanciamen[illegible] dei poteri, il consiglio deve poter controllare. Un'altra novità sarebbe la «seconda camera piemontese», eletta direttamente negli otto collegi. Dovrebbe pronunciarsi [illegible] determinate questioni, «non un'assemblea consultiva, ma decisionale».

Quale riforma elettorale? Per i Ds: elezione diretta del presidente, sistema proporzionale con premio [illegible] maggioranza, eliminando l'attuale listino (6 seggi assegnati sotto il 42 per cento, 12 per chi lo supera), e distribuendo i consiglieri in modo proporzionale sui partiti della coalizione. «Preferirem[illegible] un voto su due turni - dice Marcenaro - com'è per l'elezione del sindaco, ma ascolteremo le ragioni delle altre forze, la nostra è una proposta aperta».

Anche sullo sbarramento, il segretario dei Ds ha idee non rigide: «Oggi abbiamo [illegible] consiglieri e 17 gruppi, [illegible] davvero eccessivo, inoltre io mi auguro che a sinistra prevalgano le sin[illegible]si, [illegible] le frammentazioni. Lo sbarramento nazionale è del 4 per cento, può essere un riferimento, si è visto che tutti i partiti pur accorpandosi hanno saputo mantenere propria identità».

LA NORMA

Una modifica costituzionale

■ Ecco il nuovo testo del titolo V° della Costituzione italiana all'Articolo 122 che assegna alla Regione il compito di dotarsi di [illegible] proprio sistema di elezione. «Il sistema d'elezione e i casi di ineleggibilità e di incompatibilità (cfr. artt. 84 c.2, 104 c.7, 135 c.6) del Presidente e degli altri componenti della Giunta regionale nonché dei consiglieri regionali [illegible] disciplinati con legge della Regione nei limiti dei principi fondamentali stabiliti con legge della Repubblica, che stabilisce anche la durata degli organi elettivi».

I 60 [illegible] DI PALAZZO [illegible]



Nasceranno tante leggi elettorali quante sono [illegible] Regioni? «No, a un'Italia vestita d'Arlecchino, per questo ci muoviamo con [illegible]a proposta a livello nazionale, ci p[illegible] essere differenze [illegible] all'interno di una stessa cornice».

Proposte che saranno discusse nella Commissione Statuto, presieduta da Ennio Galasso, che, [illegible] capogruppo di An, insiste per un turno solo di votazione, collegio unico e liste provinciali. Per Valerio Cattaneo, coordinatore [illegible] Forza Italia, l'assemblea «parlamentare» può essere [illegible] pliata a 80-90 consiglieri, inserendo più rappresentanti del territorio, [illegible] proporzionale con premio [illegible] maggioranza e voto [illegible] preferenza. Di diverso avviso la Lega: Matteo Brigandì vuole il mantenimento del listino del presidente, un turno solo, niente sbarramento [illegible] voto [illegible] Piemonte 1 [illegible] 2, [illegible] per la Camera. La Margherita (Antonino Saitta) è per un maggior bilanciamento dei poteri, dice no al listino, per lo sbarramento ricorda che già [illegible] esiste (al [illegible] per cento, reso vano dal regolamento). Rifondazione comunista (Mario Contu) è contro l'elezione diretta del presidente, favorevole al sistema proporzionale con premio di maggioranza più contenuto, sbarramento al 3-4 per cento.

Marcenaro: possibili diversi sistemi ma è necessario un accordo di fondo

Schieramenti divisi: c'è anche chi propone di tornare al vecchio metodo proporzionale

Nel convegno s'affronterà, infi[illegible] la questione di Torino capitale del Piemonte: «Ha avuto - spiega Marcenaro - i titoli di capitale dell'auto, tv, moda, del Regno, ma [illegible] abbastanza del Piemonte. Chiamparino parlerà di un patto in una fase difficilissima. Si pensi al sistema universitario, alla formazione del personale per 1200 comuni». Un Piemonte, per i Ds, che sappia superare i confini interni per affermarsi come regione europea. [L. bor.]

PREVISTO UN CORTEO DA PIAZZA ARBARELLO CON COMIZIO IN PIAZZA CASTELLO

Fiat, sindacati [illegible] allo sciopero

Dopo Fim, Uilm e Fismic oggi tocca alla Fiom

Marina Cassi

Hanno gli stessi obiettivi - no alla cassa integrazione a zero ore, man[illegible] e sviluppo del settore dell'auto, modifica del piano industriale della Fiat - ma scioperano separati: ieri è stata la volta di Fim, Uilm [illegible] Fismic, oggi della Fiom. All'astensione di i[illegible] - che riguardava solo Mirafiori - secondo i promotori ha aderito dal 25 al 30% in Carrozzeria, il 27% alle Presse; per l'azienda adesioni del 12,3 e del 7,9%.

Soddisfatto il segre[illegible] Fim Antonio Marchina dice: «La riuscita dello sciopero è la conferma di come i lavoratori siano concordi con la linea che abbiamo tenuto nei confronti della crisi Fiat». [illegible] per il segretario della Uilm, Attilio Capuano, «al [illegible] [illegible] dei numeri si tratta di una risposta dei lavoratori all'atteggiamento della Fiat e del governo che continuano a non dare risposte ai problemi».

Capuano auspica che lo sciopero dei metalmeccanici del 15 riesca a coinvolgere l'intera città. E Salva[illegible] Vasta della Fismic ricorda che era stata la [illegible] organizzazione a chiedere un'unità d'azione che poi non si è realizzata.

Oggi c'è lo sciopero della Fiom di [illegible] [illegible] alla Fiat, 4 nel resto della categoria. Ci sarà anche un corteo da piazza Arbarello a piazza Castello ([illegible] corso Siccardi, corso Matteotti, via Roma) con [illegible] sotto la Prefettura.

Ma [illegible] rapporto unitario malgrado tutto [illegible] Torino - in anticipo rispetto alla schiarita nazionale - [illegible] il compromesso: i segretari di Cgil-Cisl-Uil e di Fim-Fiom-Uilm si sono incontrati «per verificare la possibilità di una valutazione comune sulla grave crisi che attraversa la Fiat e sulle ricadute negative che possono determinarsi a Torino se il piano industriale non sarà modificato».

In un clima definito «franco e sereno» i segretari hanno concordato sull'obiettivo di «tutelare tutti i [illegible] produttivi e il futuro industriale e la produzione di auto a Torino». E la prossima settimana si rivedranno per valutare possibili iniziative unitarie. Potrebbero anche decidere [illegible] sciopero generale [illegible] città [illegible] [illegible] già accaduto più volte e unitariamente a Termini Imerese.

Unitariamente comunque scioperano oggi per 8 ore i lavoratori di Omnitel Vodafon contro la «decisione unilaterale dell'azienda di passare dal contratto nazionale metalmeccanico a quello delle telecomunicazioni che assegna maggiori discrezionalità all'azienda nella ge[illegible] degli orari e dei contratti precari». Fim-Fiom-Uilm organizzano un presidio a Ivrea (1.100 addetti di cui 750 al call center) e uno a Torino in via Roma. Un delegato parlerà al comizio della Fiom.

I LAVORATORI USUFRUIRANNO DI PERMESSI SPECIALI

[illegible] capacità Accordo sui «trasfertisti»

«Un accordo [illegible] non si [illegible] mai fatto». E' molto soddisfatto il segretario degli edili della Cgil, Alberto Tomasso, per l'intesa raggiunta uni[illegible] da Cgil-Cisl-Uil [illegible] il [illegible] Cav-To-Mi che sta costruendo l'alta capacità. L'aspetto inedito è il trattamento riservato [illegible] trasfertisti, cioè ai lavoratori che operano lontano da casa: per un massimo [illegible] 18 volte all'anno l'azien[illegible] pagherà loro la trasferta, in treno se entro Roma e in aereo se più [illegible].

Inoltre l'orario di lavoro è organizzato con [illegible] giorni di lavoro, un giorno di riposo, 6 giorni di lavoro, 6 giorni di riposo in modo che al rientro l'operaio possa rimanere a casa più a lungo del solo fine settimana.

Commenta Tomasso: «E' un accordo che tutela la dignità dei lavoratori e anche l'occupazione: l'assenza per 6 giorni consecutivi comporta che si utilizzino tre squadre e non due».

Prosegue: «Riteniamo che l'intesa aumenti oggettivamente la sicurezza sul lavoro: un lavoratore che non supera il suo orario - [illegible] ore di cui mezz'ora di pausa pranzo - e che mantiene le sue relazioni familiari è una persona che lavorerà con minor ansia e maggior attenzione».

Aggiunge: «Da sempre gli infortuni sono causati anche da fretta, stanchezza, cattive condizioni di vita. E' molto importante poter tornare a casa gratis così come [illegible] [illegible] importante l'accordo fatto [illegible] anno e mezzo fa in base al quale le aziende hanno realizzato accampamenti con una stanza [illegible] bagno per ciascun trasfertista».

Per lo più i lavoratori - che [illegible] [illegible] [illegible] la metà del totale - provengono dal Sud; questo [illegible] perché nel Nord non si trovano edili sia perché sono dipendenti di imprese che seguono nei vari cantieri.

Contro il lavoro nero nell'accordo [illegible] prevede che chi accede ai cantieri, compresi i dipendenti dei subappaltatori, debbano avere [illegible] tessera di identificazione. [m. cas.]

[illegible] SULLE VALVOLE CARDIACHE DIFETTOSE



Il professor Michele Di Summa

«Nella valigetta che è rimasta nel mio studio [illegible] momento dell'arresto troverete documenti e carte che dimostrano ciò che dico»



Il professor Giuseppe [illegible]

«Anch'io vittima di un complotto. All'incontro con chi ci accusa sono andato soltanto per ritirare dei dépliant [illegible] non per ricevere le mazzette»

I DUE CARDIOCHIRURGHI SONO STATI INTERROGATI DAL GIP

«Contro di me ordita una congiura»

Di Summa respinge tutte le accuse e passa all'attacco

Giorgio Ballario

C'è l'ombra di [illegible] giall[illegible] dietro l'arresto del cardiochirurgo Michele Di Summa. Se fino [illegible] ora a sostenere l'ipotesi [illegible] una macchinazione [illegible] danni del primario e del collega Giuseppe Poletti erano stati soltanto i familiari e i difensori dei due medici, adesso il sospetto di un complotto ha preso forma in un'aula di giustizia. Ed è stato messo nero su [illegible].

Se n'è parlato ieri mattina nel [illegible] dell'interrogatorio di garanzia davanti al gip Claudio Ferrero. Quando Di Summa (difeso dagli avvocati Antonio Rossomando e Giorgio Merlone) ha sostenuto di esser finito nei guai per colpa di una congiura maturata negli ambienti medici, il pm Paolo Toso gli ha chiesto di essere più preciso. «Se è in grado di fornire elementi utili per verifi[illegible] questo sospetto me lo deve dire - ha spiegato Toso al cardiochirurgo -, perché la Procura ha pure l'obbligo di compiere accertamenti a tutela dell'indagato».

Di Summa si è [illegible] [illegible] più preciso nei prossimi giorni, [illegible] intanto ha indicato al pm [illegible] presenza di carte e documenti che potrebbero discolparlo all'interno di una borsa sequestrata dalla polizia giudiziaria il giorno dell'arresto. Il magistrato ha provveduto a farsi portare [illegible] valigetta e già [illegible] [illegible] esaminerà il contenuto.

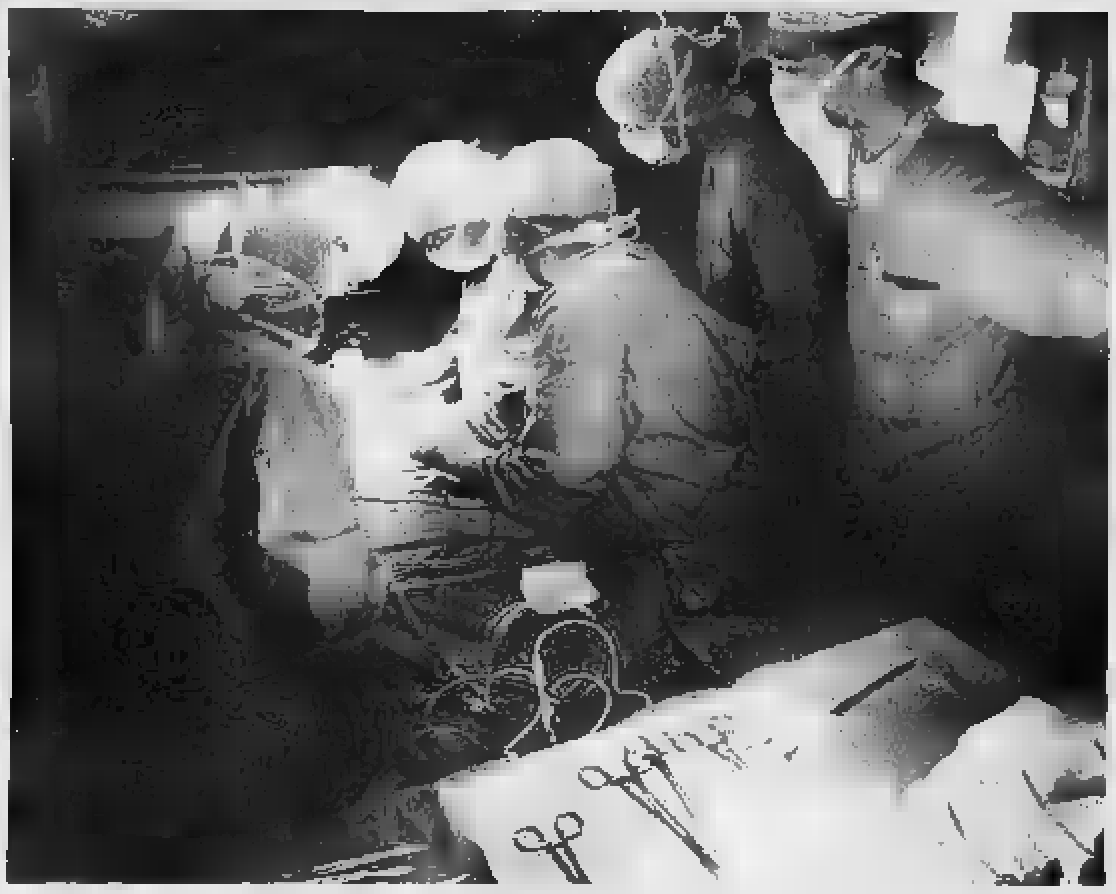
Davanti al gip, sia Di Summa che Poletti hanno ribadito la versione fornita al pm nell'interrogatorio a piede libero dello scorso 1° novembre. Entrambi respingono le accuse e affermano di [illegible] andati all'appuntamento al bar Tio Pepe [illegible] Piergiorgio Martinetto, il loro grande accusatore, soltanto per farsi consegnare alcuni dépliant di prodotti medico-chirurgici. Così come entrambi sono concordi nello screditare la figura di Martinetto, descritto come «pazzo e drogato», in preda a problemi finanziari.

Per l'accusa, tuttavia, la versione dei dépliant (che in realtà sarebbero i soldi) [illegible] [illegible] prova che i due primari si contraddicono. Infatti, mentre Di Summa ha parlato di p[illegible]li pubblicitari relativi ad «anelli valvolari», che gli sarebbero serviti per prepara[illegible] una relazione in vista [illegible] una gara d'appalto; Poletti (assistito dall'avvocato Carlo Rolle) ha fornito una spiegazione differente. Secondo la ricostruzione d[illegible] primario, infatti, Martinetto avrebbe dovuto consegnare loro dei dépliant su valvole cardiache e ossigenatori. Poletti si è poi dilungato sulla presenza di due lotti di valvole nel bando [illegible] gara, fornendo però altre spiegazioni discordanti da quelle del collega. Anche Poletti ha parlato di «complotti» e il pm Toso gli ha ripetuto la richiesta fatta in precedenza a Di Summa: se [illegible] dei sospetti precisi me lo faccia sapere.

[illegible] Poletti che Di Summa sono apparsi provati dai primi due giorni di carcere. Il primo è stato interrogato nel repartino per detenuti delle Molinette perché mercoledì sera è [illegible] colpito da un piccolo malore, un calo glicemico che ha indotto il direttore sanitario delle Vallette a dispor[illegible] [illegible] trasferimento in ospedale. Con l'interrogatorio di [illegible] è anche caduto il divieto [illegible] colloquio con i difensori.

«Abbiamo potuto incontrare il nostro cliente soltanto per pochi minuti - hanno spiegato i legali di Di Summa, Rossomando e Merlone - ma già domani (oggi, ndr) contiamo [illegible] fargli visita in carcere ad Asti. E' molto provato ma ha un carattere forte e [illegible] [illegible] lascerà andare. Ci ha detto che il suo pensiero è costantemente rivolto alla sua famiglia, all'ospedale e ai pazienti che aspettano di essere operati». Gli avvocati esamineranno le [illegible] mille pagine di [illegible] che [illegible] stati depositati dalla pubblica accusa e nei prossimi giorni decideranno se presentare istanza di scarcerazione al Tribunale del Riesame oppure impugnare l'ordine di arresto alla Corte di Cassazione.

In serata è anche trapelata la notizia che gli investigatori avrebbero messo sotto sequestro alcuni conti bancari del profes[illegible] Poletti a Montecarlo.



Una [illegible] operatoria: i due cardiochirurghi arrestati dopo l'interrogatorio del gip sono stati tolti dall'isolamento

LETTERA A DI [illegible]

«Papà, [illegible] sempre fiero di te»

Ad attendere Di Summa [illegible] Palazzo [illegible] Giustizia c'era anche Angelo Magrini, il presidente dell'Associazione Politrasfusi [illegible] ha [illegible] vita a un Comitato [illegible] solidarietà con il cardiochirurgo arrestato. Magrini ha fatto avere al primario [illegible] lettera scritta [illegible] moglie Lidia e dai figli Laura, 22 anni, studentessa [illegible] Filosofia; e Pietro, 19 anni, che sta seguendo le orme [illegible] padre a Medicina. «Papà, devi solo sapere [illegible] [illegible] fiero di essere [illegible] figlio - scrive Pietro - sono fiero [illegible] essere un "Di Summa" e nulla al mondo potrà [illegible] da [illegible] questa certezza». Nella lettera i figli chiedono al padre «di [illegible] mollare»: «Non lasciarti travolgere da questo [illegible] così pesante, lascia emergere la forza che [illegible] [illegible] [illegible] contraddistinto. Ci fidiamo ciecamente di te e non vediamo l'ora che questo momento finisca, non aspettiamo altr[illegible] che riabbracciarti». «Coraggio papà - si conclude il messaggio - stai tranquillo, la verità verrà fuori. Non cedere papi, [illegible] abbraccio e un bacione, tuo figlio e il tuo migliore amico, Pietro».

L'INDAGINE

1 LE TANGENTI
Michele Di Summa e Giuseppe Poletti sono accusati di aver intascato tangenti per complessivi 400 mila euro, circa 750 milioni delle vecchie lire. [illegible] particolare avrebbero chiesto 1 milione e [illegible] di lire per ciascuna delle 200 valvole cardiache fornite dalla Ingegneria Biomedica di Piergiorgio Martinetto e 200 mila lire per ogni ossigenatore consegnato alle Molinette. I du[illegible] professori sono anche accusati di turbativa d'asta.

2 LA PRIMA CONSEGNA
Martinetto riferisce al magistrato della prima consegna di denaro a Di Summa. E' il 19 dicembre del 2001 e i due si incontrano davanti alla concession[illegible] AutoCrocetta. Durante il tragitto in macchina verso le Molinette, Martinetto allunga al primario una busta con 35-40 milioni di lire. Di Summa intasca e non dice nulla. Martinetto ottiene la fornitura alle Molinette.

3 IL GRANDE ACCUSATORE
Piergiorgio Martinetto ha [illegible] anni e dopo una vita passata negli ospedali piemontesi come agente rappresentante della Sorin Biomedica di Saluggia (gruppo Snia), di recente ha costituito una società autonoma (la Ingegneria Biomedica), che rivende i prodotti Sorin. E' lui a f[illegible] scattare l'indagine sui cardiochirurghi, stanco di pagare tangenti [illegible] ogni fornitura. Per Di Summa e Poletti, Martinetto è solo un pazzo e drogato

4 LE VALVOLE BRASILIANE
L'inchiesta sulle mazzette alle Molinette si innesta su un altro fascicolo affidato sempre al pm Toso, quello sulle valvole cardiache difettose prodotte dalla [illegible] Technologies di Belo Horizonte (Brasile). In quest'indagine Di Summa e Poletti non sono indagati, ma si sta cercando di accertare per quale motivo le protesi cardiache brasiliane, considerate poco affidabili, venissero usate dai reparti di cardiochirurgia di Torino e Padova. Su 124 pazienti delle Molinette ai quali sono state impiantate, nove sono morti.

L'INDUSTRIALE FRANCESCO VIGNOLA [illegible] STATO CONDANNATO A UN ANNO [illegible] QUATTRO MESI

Una frode [illegible] [illegible] riso [illegible] Thailandia

Invece di finire nei mercati dell'Est era venduto in Italia e in Europa

Alberto Gaino

Uno dei più noti produttori di riso, Francesco Vignola, titolare di un omonimo marchio alimentare e della Riseria Monferrato spa di Villanova Monferrato, [illegible] stato condannato ieri per frode in commercio a [illegible] [illegible] e quattro [illegible] [illegible] reclusione [illegible] giudice Ivana Pane. L'industriale aveva in precedenza patteggiato una pena [illegible] un anno e sei mesi in parte per contrabbando, [illegible] parte per reati fiscali: nel 1996 [illegible] Tir era [illegible] fermato all'uscita dello stabilimento di Villanova con un carico di riso non corrispondente a quello indicato dalla documentazione di accompagnamento. La successiva inchiesta fu avviata per iniziativa [illegible] comando torinese delle «fiamme gialle» sugli sviluppi di quell'accertamento e si è arrivati a un movimentato processo [illegible] Vignola per contrabbando con la «coda» di [illegible] onerosissimo risarcimento danni (4 milioni di euro) chiesto dall'avvocato Roberto Noschese dell'Avvocatura dello Stato per conto dell'Erario.

L'aver evitato al proprio cliente una sanzione pecuniaria così rilevante naturalmente soddisfa l'avvocato Cesare Giordanengo (difensore dell'imputato [illegible] [illegible] il collega Marco Feno). Non altrettanto la sentenza: «Ci stupi[illegible] un po' - commenta il legale - questa condanna perché la frode [illegible] commercio ha una [illegible] diversa da quella in contestazio[illegible]. Come il giudice sia arrivato a riqualificare [illegible] [illegible] indicato nel capo di imputazione è un interrogativo che si pone pure il pm Giordano Baggio, che puntava sul riconoscimento pieno dell'impostazione delle indagini. Ci[illegible] non toglie che [illegible] condanna per frode in commercio punisca sul piano dell'immagine persino [illegible] più, dal momento che a subirla [illegible] un industriale alimentare.

L'inchiesta [illegible] dall'ipotesi che Vignola abbia importato per molti anni dalla Thailandia importanti partite di [illegible] a grani lunghi del tipo [illegible] (dal chicco più magro, [illegible] [illegible]nza di miglior qualità) in regime fiscale di esenzione dai dazi doganali e dal pagamento dell'Iva perché il prodotto doveva essere destinato alla riesportazione verso paesi extracomunitari. Sulla base della documentazione acquisita, il pm ha puntato diritto sulla ricostruzione che quel riso fosse stato dirottato verso [illegible] più ricco mercato interno e comunitario: ai paesi dell'Est europeo sarebbe [illegible] [illegible] un prodotto di «minor qualità». Le stesse analisi della consulenza disposta da un primo pm (un magistrato trasferitosi in altra sede) contraddicono l'accusa.

Nel processo non poteva avere alcun peso una circostanza un po' inquietante: l'arresto, nei mesi scorsi, per concorso in corruzione e falso in atto pubblico [illegible] direttore del laboratorio chimico di Savona, in seguito all'analisi [illegible] altre partite alimentari. A quel laboratorio si era rivolto il primo [illegible]. A risolvere comunque i possi[illegible] dubbi del giudice può essere stato, nel corso della sua arringa, l'avvocato Feno: [illegible] signor Vignola ci [illegible] spiegato cos'è il mercato dei paesi europei emergenti, paesi poveri come Polonia, Slovenia, Croazia, abituati in passato ad importazioni dall'Oriente di riso di pessima qualità e interessati a ricevere partite di riso migliore a prezzi contenuti. Lavorando [illegible] riso thailandese [illegible] particolari tecniche, Vignola lo ha italianizzato e il successo commerciale in quegli stessi paesi delle confezioni Splendor e Every Day [illegible] dimostra. Finiamola [illegible] qu[illegible] finta: il gioco del commerciante è vendere, [illegible] prodotto [illegible] sufficiente, funziona. Va bene».

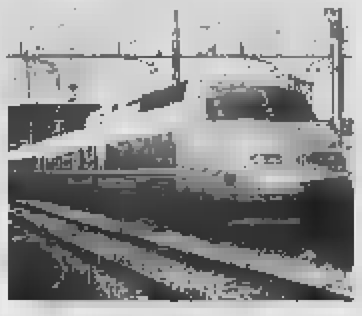


[illegible]

Una risaia del Vercellese. L'industriale Francesco Vignola è stato condannato a un anno e 4 mesi per frode in commercio

ALTA VELOCITA'

Transpadana [illegible] Italia e Francia «Indispensabile realizzare subito il doppio tunnel»



La Torino-Lione sempre nella bufera

■ Il Comitato Transpadana ha preso atto che i governi italiano e francese hanno confermato gli impegni per il nuovo collegamento ad Alta velocità Torino-Lione, ma in una nota lamenta la [illegible] un'esplicita conferma degli accordi presi a Périgueux nel novembre 2001, quando venne indicato il 2012-2013 come termine per [illegible] realizzazione completa dell'opera. «Sorprende - afferma il comunicato - che dopo due anni di lavoro le due reti ferroviarie, italiana e francese, non abbiano ancora sciolto le incertezze sulla realizzazione dell'opera in uno [illegible] due tempi, decisione che verrà presa nel primo trimestre 2003». Transpadana ribadisce che per ragioni economiche, trasportistiche e ambientali è necessario realizzare l'opera subito a due tunnel, essendo assolutamente [illegible] evitare la prospettiva del raddoppio [illegible] tempi di cantiere nelle due valli.

AL LINGOTTO FINO A DOMENICA

Restructura 2002 [illegible] via «Infrastrutture terreno di rilancio del Piemonte»



Al Lingotto torna l'arte di ristrutturare

■ «Le infrastrutture saranno il terreno di rilancio del Piemonte, che non è più la parte estrema dell'Italia, bensì il cuore dell'Europa unita»: lo [illegible] detto il viceministro Ugo Martinat che ha partecipato ieri al convegno inaugurale di Restructura 2002, Salone della costruzione e ristrutturazione edilizia aperto fino [illegible] domenica a Lingotto Fiere su [illegible] superficie di [illegible] mila metri quadri con 4[illegible] espositori [illegible] 17 regioni. Martinat ha detto che il governo ha previsto [illegible] investimento [illegible] miliardi di euro nei prossimi 10 anni per lo sviluppo delle infrastrutture in Piemonte e Lombardia. Restructura 2002, che [illegible] ha concentrato l'interessa sulle Olimpiadi 2006, ha in programma 24 convegni: oggi si parlerà di sistemi [illegible] impianti per il controllo della qualità dell'aria e delle metodologie per risolvere i problemi di [illegible] della reggia di Venaria.

RENZO GIUBERGIA, PRESIDENTE DELLA CONSULTA PER LA VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI, ANNUNCIA UNA SERIE DI MICRO-INTERVENTI

I mecenati in soccorso del centro storico

«Faremo bella Torino per il 2006»

Maurizio Lupo

Dal 1987, con efficienza imprenditoriale, hanno restituito splendore ad alcuni [illegible] principali monumenti e palazzi simbolo della città. Nel 2003 provvederanno ancora a riaprire il «Teatro [illegible] di Villa della Regina. Ma dal 2004 al 2005 i mecenati della «Consulta per la valorizzazione dei beni culturali di Torino», presieduti dall'ingegnere Renzo Giubergia, si prodigheranno in una serie di micro-interventi per restituire pieno decoro a tutto il centro storico, in vista dell'appuntamento olimpico del 2006.

«Stiamo g[illegible] preparando un inventario delle opere» [illegible] Giubergia. «Credo che inco[illegible] e ripulire [illegible] facciate delle chiese di [illegible] Carlo e Santa Cristina, che riordinammo già all'inizio degli anni Novanta. Seguiranno diversi altri interventi per rendere più bella Torino lungo il percorso integrato dei suoi musei. Ci auguriamo che l'occasione incentivi tutta la comunità a individuare e rimuovere quelle piccole brutture che ancora esistono».

Qualche esempio? «Basta guardare certi nostri palazzi storici, splendidi per le loro architetture, ma mortificati da improprie insegne commerciali. Sotto i portici di piazza Castello lo spettacolo è di per sé eloquente. E che dire di via Po? Vanta un percorso porticato unico in Europa per continuità architettonica, ma dinanzi al Palazzo degli Stemmi si percepisce un senso di vuoto desolante. Ho in mente anche via Lagrange, nel tratto fra la piazza [illegible] e via Andrea Doria. Nell'Ottocento, le facciate delle sue dimore avevano un'armonia che è stata infranta [illegible] insegne di certi attuali esercizi. Come possono le Soprintendenze tollerare una simile situazione?»

Giubergia e la «Consulta» richiamano «il cittadino-proprietario di [illegible] a rendersi più responsabile del proprio bene, perché contribuisce all'immagine globale della città. E' una risorsa preziosa. Non [illegible] solo questione di turismo. Una Torino pulita e bella, [illegible] una degna qualità della vita, può richiamare a sé nuove attività imprenditoriali, [illegible] evidenti vantaggi sull'occupazione».

Per quanto riguarda il recupero dei tesori storici di Torino Giubergia propone «maggiore attenzione [illegible] patrimonio storico e militare. Il Museo Pietro Micca, il Mastio e la Cisterna della Cittadella, insieme possono diventare un percorso di rilevante attrattiva ed emozione» soprattutto in vista del 2006, quando ricorrerà il terzo centenario della fine dell'assedio di Torino, festeggiato nel 1906 con grandi eventi.

«Ma anche Palazzo Carignano - dice Giubergia - è una meraviglia da riscoprire. Ci auguriamo che presto riveli al pubblico tutti i suoi tesori, dagli appartamenti seicenteschi [illegible] Museo del Risorgimento che, [illegible] il suo splendido Parlamento Subalpino, verrà valorizzato da un nuovo percorso museale». «E' però evidente - aggiunge - che molto dipende dai trasporti e dalla comunicazione. Diventa sempre più urgente un migliore collegamento [illegible] Malpensa. E bisogna che i nostri musei sappiano proporsi. Alla Pinacoteca Albertina, che abbiamo ristrutturato per due anni consecutivi, è presente una collezione di cartoni che vale da sola un viaggio a Torino, ma se nessuno la propaganda chi lo sa?».



Anche via Po e la sua bella fuga di portici nel programma di interventi della Consulta per la valorizzazione dei Beni Culturali

«Il turismo, la grande occasione»

I consigli di 80 città perché i Giochi siano un «boom» duraturo

«Stai attenta, Torino olimpica. I Giochi del 2006 ti possono rendere famosa, offrire fino al 30 per cento di turisti in più e contribuire alla tua riconversione industriale, com'è capitato a Sydney e a Barcellona. Ma fai in modo che entro quella data [illegible] tuo nome diventi "marchio di qualità" del ben vivere. Devono riconoscerti come capitale delle Alpi e dei suoi sport. Pertanto pianifica per tempo e con oculata misura [illegible] opere necessarie, specie i trasporti. Cura la comunicazione. Soprattutto tieni a freno i prezzi e non soffocare con i cantieri [illegible] tua immagine. Altrimenti avrai [illegible] "boom" effimero, com'è capitato ad Albertville, la città della Savoia che ospitò i Giochi del 1992». E' il consiglio che 80 città turistiche vengono a dare oggi a Torino. Aderiscono all'«European cities tourism association» presieduta da Claes Bjerkne. Si riuniscono per la prima volta a Torino, fino a domani, all'Hotel Méridien del Lingotto, invitate dall'assessore al Turismo Elda Tessore e da Livio Besso Cordero e Josep Ejarque, rispettivamente presidente e direttore di «Turismo Torino».

«L'incontro - spiega Tessore - ci permetterà d'ascoltare le esperienze di Manchester, Barcellona e St-Etienne, che dagli eventi sportivi hanno tratto grandi vantaggi». «Il nostro obiettivo - interviene Ejarque - è [illegible] crescita progressiva [illegible] turismo dal 2003 al 2011, affinché aumenti di anno in anno dall'1,5 al 5 per cento, per raggiungere [illegible] totale del 30% rispetto ai dati odierni. Vogliamo evitare che l'evento olimpico sia solo un "intermezzo" di progressi destinati a calare a fine giochi».

«Affermate "Turin" come "brand name" della qualità del vivere e dello sport» suggerisce Bjerkne. «Il nostro slogan - risponde Cordero - sarà "Venite a sciare a Torino"». «Soprattutto - prosegue Bjerkne - non spaventate il turista con cantieri che gli facciano credere che la città [illegible] impraticabile. E durante i Giochi occhio ai prezzi. In occasione dei Mondiali di calcio del [illegible] in Italia ci fu un'impennata di prezzi che [illegible] giovò in seguito [illegible] turismo». [m. lup.]

[illegible] & [illegible]

■ **SCIENZE DIPLOMATICHE.** Scade venerdì 15 novembre il termine per iscriversi al corso di specializzazione in Scienze Internazionali e Diplomatiche organizzato dall'Istituto universitario di Studi europei in collaborazione con il ministero degli Esteri. Info: 0118394660 oppure in via Maria Vittoria 26 in orario d'ufficio.

■ **[illegible]ESTI [illegible] STADIO.** Due tifosi granata sono stati arrestati dalla Digos ed uno del Bologna è stato denunciato dopo gli incidenti di mercoledì sera allo Stadio delle Alpi, durante la partita Torino-Bologna, risoltisi con lanci di bombe carta e oggetti all'interno dello stadio. In manette sono finiti [illegible] Richieri, 29 anni e Enrico Balducchelli, 32 anni, entrambi di Torino. Il bilancio della partita conta anche quattro feriti tra le forze dell'ordine.

■ **SANTONE DI [illegible]** Inizierà oggi al tribunale di Bra il processo a Domenico Fiume, 23 [illegible], noto come il Santone di Poirino, e [illegible] Domenico Scudo (21) suo discepolo, per concorso in truffa [illegible] abuso di credulità popolare. Fiume [illegible] accusato di aver raggirato [illegible] donna [illegible] un figlio malato, simulando apparizioni della Madonna, dicendo di avere le stigmate e [illegible] piendo riti magici. Il Fiume, con la promessa di guarire il ragazzo, si sarebbe fatto consegnare denaro dalla donna.

■ **ATM ALLA RADIO.** Come ogni venerdì, dall'11 ottobre, anche oggi sui 93.9 FM di Radio Energy ci sarà l'appuntamento con l'Atm per approfondire i diversi aspetti dell'Azienda torinese mobilità. Oggi dalle 12 alle 12,15, per parlare delle [illegible] tariffe Atm, sarà presente in studio Giampiero Aliverti, direttore commerciale dell'Atm.


BiellaScarpe
I TUOI PASSI MIGLIORI
IL PIU' GRANDE
IL PIU GRANDE NEGOZIO DELLA TUA CITTA'
PER LE CALZATURE E GLI ARTICOLI SPORTIVI
adidas
PUMA puma.com
BiellaSport
MEGASTORE
ASTI - s.s. Torino-Asti - 500 mt dall'uscita Asti Ovest

ASTI E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO ALFIERI 234, TELEFONO 0141 390811 FAX 0141 530224, E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80, TELEFONO 0141 351011, FAX 0141 356014

SPECCHIO DEI TEMPI

Solidarietà e aiuti concreti al Molise Le offerte dei nostri lettori astigiani

Anche nell'Astigiano ci [illegible] sta mobilitando per portare un aiuto concreto alle popolazioni del Molise duramente [illegible] tragicamente colpite dal terremoto. Bisogna intervenire subito nella lotta contro il tempo e il freddo.

La Fondazione *Specchio dei Tempi*, da sempre in prima linea sul fronte della solidarietà (per l'alluvione in Piemonte del 1994 furono raccolti [illegible] distribuiti 25 miliardi) ha aperto una sottoscrizione. Chi desidera ora aiutare le popolazioni del Molise può [illegible] che presentarsi alla redazione di Asti in corso Alfieri 234 (primo piano) dalle 10 [illegible] 13 [illegible] dalle 15 alle 20, dal lunedì al sabato. E' possibile anche [illegible] agli sportelli dell'istituto bancario Imi-San Paolo di Torino, che rilasciano ricevute valide ai fini fiscali.

Le offerte (solo assegni e non contanti) possono inoltre essere spedite all'indirizzo Specchio dei Tempi, a «La Stampa» (via Marenco 32, 10126 Torino), indicando il mittente (a cui sarà inviata la ricevuta) [illegible] la dicitura per la pubblicazione sul giornale. Il versamento può avvenire anche alle Poste, utilizzando il [illegible] corrente postale [illegible] 7104, indicando le stesse informazioni richieste per le lettere.

Ecco le offerte (in euro) finora raccolte dalla redazione di Asti: I. B., 2[illegible]€; G.C.P., 50; Famiglia S., 50; In memoria dei bimbi, 70; C. P., 10; Alex, 100; M. E. in memoria di M. A., 50; P. P. in memoria dei suoi cari, 30; Lorenzo, 31; Serena, 32; B. R., 300; S. D. 25; A. R., 200; C. [illegible] G., 50; Umberto, 100.



ATL[illegible] UNIVERSALE C'E' IL NONO VOLUME

Domani [illegible] edicola
[illegible] fascicolo conclusivo con l'indice dei luoghi citati nell'opera

E STAMANE SI PRESENTA UN NUOVO BUS

Controlli sul traffico in entrata e uscita agli ingressi di Asti

ASTI

Da martedì scorso e per 8 giorni, è in funzione un sistema elettronico per monitorare il traffico lungo le principali vie di accesso alla città. I tecnici della Provincia hanno installato sull'asfalto cavi che segnalano il passaggio dei mezzi. [illegible] trovano sulla statale 10, in corso Torino all'altez[illegible] della ditta Ruscalla, in [illegible] Savona in prossimità dell'ingresso sulla tangenziale e ancora sulla statale 10 all'ingresso di Asti [illegible] dell'autostrada A21. «L'iniziativa - spiegano dalla Provincia - servirà per aggiornare i dati sui flussi del traffico». I tecnici ricordano inoltre che i cavi non hanno nulla a che fare con i rilevamenti automatici della velocità. Sempre in tema di viabilità oggi alle 10 in corso Alfieri angolo via al teatro, verrà presentato il primo di otto nuovi bus acquistati dall'Asp. Il sindaco Voglino percorrerà un breve tragitto sull'autobus.

[illegible] NEL [illegible] SILVESTRO



[illegible] l'aiuola Fervono i lavori per riportare (da lunedì) all'origine la viabilità in zona San Silvestro. Vengono ripristinati i sensi di marcia in vigore prima della «rivoluzione» nelle vie De Gasperi, Zecca, Morelli, Hope. Nella foto si smantella parte dell'aiuola di Largo Martiri della Liberazione

LA TENDENZA DELLE PRESENZE EVIDENZIA UNA CRESCITA, MA NON MANCANO I PROBLEMI

Turismo, stranieri in sorpasso

Opportunità, posti di lavoro e dati da aggiornare

Sergio Miravalle

ASTI

Tutti se ne sono accorti. Per le strade del centro città si ascolta sempre più parlare tedesco, inglese, francese. I turisti stanno diventando una presenza costante in tutto l'Astigiano, e non solo nei ristoranti e negli alberghi. Se ne sono accorti anche gli amministratori pubblici, piccoli e grandi e non c'è incontro, convegno, tavola rotonda dove il turismo, o meglio l'«enoturismo» sia indicato, con toni più o meno enfatici, come il «motore dello sviluppo, e il futuro del nostro territorio».

Durante l'affollato incontro, organizzato martedì [illegible] Provincia di Asti a San Marzanotto, è stata ricordata anche l'equazione «turismo-occupazione» che prevede un posto nei servizi alberghieri e della ristorazione per ogni cinque arrivi di aumento nel flusso dei «forestieri». Azzardando un calcolo è stato detto che, nell'arco di due anni, dal turismo si potrebbero ottenere «diecimila, anzi 12 mila posti di lavoro». Sogni, promesse facili o reali obiettivi di sviluppo?

Non resta che partire dai dati certi e dalla fotografia, la più aggiornata possibile, del comparto turistico astigiano. Solo così si può sperare che le rosee previsioni si tingano di concretezza. Anche il prof. Carlo Maria Guerci, della Statale di Milano, cui è stato affidato l'ambizioso progetto «Creso», ha convenuto sulla necessità di monitorare i flussi per capire «da dove vengono, perché vengono e quanto stanno i turisti». I dati più recenti li fornisce l'assessore provinciale Fulvio Brusa che dispone di tabelle complete del 2001 e dei primi otto mesi di quest'anno.



Migliaia di numeri, suddivisi tra italiani e stranieri e tra arrivi e presenze: i primi sono le registrazioni compiute negli alberghi [illegible] negli esercizi extralberghieri, i secondi «le presenze» tengono conto degli effettivi giorni di permanenza.

Dall'analisi dei dati emerge che nei primi otto mesi del 2002, per la prima volta le presenze di stranieri hanno superato quelle degli italiani: 52.938 a 52.313. E' un sorpasso storico, anche se non sono [illegible] stati elaborati i dati sulle provenienza dai singoli stati.

Nel 2001 gli alberghi hanno ospitato 33 mila italiani per [illegible] notti (meno di due giorni sosta) e 26 mila stranieri per 52 mila presenze di quasi 48 ore. Negli esercizi extralberghieri, compresi gli agriturismi, gli stranieri [illegible] [illegible] 7200 (7143 gli italiani) ma i pernottamenti complessivi sono saliti a 40 mila (quasi tre giorni di media), ovvero la sosta tende ad allungarsi. I mesi più graditi sono d'autunno, con forte crescita anche a giugno e luglio e un crollo ad agosto e dicembre. Complessivamente le presenze l'anno scorso sono arrivate a 150 mila e la tendenza quest'anno è di costante crescita. [illegible] [illegible] convegno, citando le vicine Langhe, si è però ricordato che in quel comprensorio sono a 220 mila e si pensi che in Toscana, tra San Gimignano e Montalcino si contendono quota un milione. Altri richiami e forse altra organizzazione. Nel ricco volume «La Provincia di Asti, opportunità di sviluppo», presentato nelle settimane scorse, il quadro d'insieme turistico è fermo al [illegible] riferisce di 47 alberghi con 1447 posti letto e [illegible] esercizi extra alberghieri con 1432 posti. Nel frattempo però molto è cambiato. Ma nello stesso volume (edito nel 2002) alla voce manifestazioni enologiche in Provincia di Asti si elencano ancora il «Vin Film Fest», scomparso da alcuni anni e «La Cerca», trasferita da tempo a S. Stefano Belbo. In compenso, tra gli altri richiami dell'Astigiano, non c'è alcuna traccia del Palio. Non ditelo ai turisti.

INDAGINI SERRATE SULL'OMICIDIO DELLA BALLERINA

Le confidenze alle amiche della ragazza accoltellata

La giovane russa non nascondeva speranze e dubbi sul futuro della relazione con l'elettricista astigiano

[illegible]

Si sta completando il contorno dell'omicidio della giovane ballerina [illegible] uccisa domenica sera dall'elettricista astigiano Andrea D'Amato, 41 anni, reo confesso. Gli investigatori della squadra mobile della polizia hanno ascoltato le amiche e colleghe della vittima, la ballerina russa Yulia Ponomarenko, 23 anni.

Da Montecatini, dove [illegible] giovane lavorava in un paio di locali notturni, sono giunte [illegible] Asti alcune amiche per la triste incombenza del riconoscimento del cadavere (mercoledì pomeriggio il medico legale Rita Celli ha compiuto l'autopsia).

Le amiche hanno ricostruito le speranze della ballerina, simili a quelle di tante ragazze che giungono in Italia, considerandola un Eldorado. A loro Yulia confidava progetti e inquietudini, e parlava di quella relazione [illegible] il galante astigiano che durava da un paio d'anni e con cui avrebbe voluto una relazione stabile, vivere sotto lo stesso tetto, sposarsi e ottenere così [illegible] cittadinanza italiana. Un misto di sentimenti [illegible] necessità, un piccolo [illegible] di benessere in stile occidentale e sicurezza, stroncato da un pugnale in un freddo cortile astigiano.

Mercoledì D'Amato ha cercato di ricostruire il tragico epilogo della [illegible] relazione davanti al gup (giudice per l'udienza preliminare) Federico Manotti.



Yulia Ponomarenko, 23 anni

Assistito dagli avvocati Aldo Mirate e Chiara Pescarmona, l'elettricista ha cercato di ripercorrere i [illegible]ti che hanno preceduto l'aggressione [illegible] garage [illegible] corso Dante, domenica sera. Nel suo racconto [illegible] sarebbero però ancora parti avvolte nel mistero.

La ballerina e D'Amato [illegible] [illegible] conosciuti due anni fa in [illegible] locale notturno astigiano. Avevano incominciato a frequentarsi, poi era esplosa la passione. Qualcosa però [illegible] scattato nella mente dell'uomo, for[illegible] dovuto alla fatica [illegible] gestire contemporaneamente un rapporto con la famiglia [illegible] [illegible] l'amante. [c. f. c.]

L'ATTORE E' FUORI PERICOLO

Giorgio Faletti ha ripreso conoscenza

MILANO

Giorgio Faletti [illegible] meglio. L'attore astigiano ricoverato da mercoledì all'ospedale Niguarda, in seguito a [illegible] ictus, ieri mattina ha ripreso conoscenza e scambiato qualche parola.

I medici avevano deciso [illegible] interromperne [illegible] [illegible] farmacologico [illegible] cui era stato tenuto dopo l'attacco, pare causato da un embolo. Ieri sera è [illegible] anche alimentato. [illegible] fase acuta dell'ictus è superata e la reazione ai farmaci molto positiva.



Giorgio Faletti

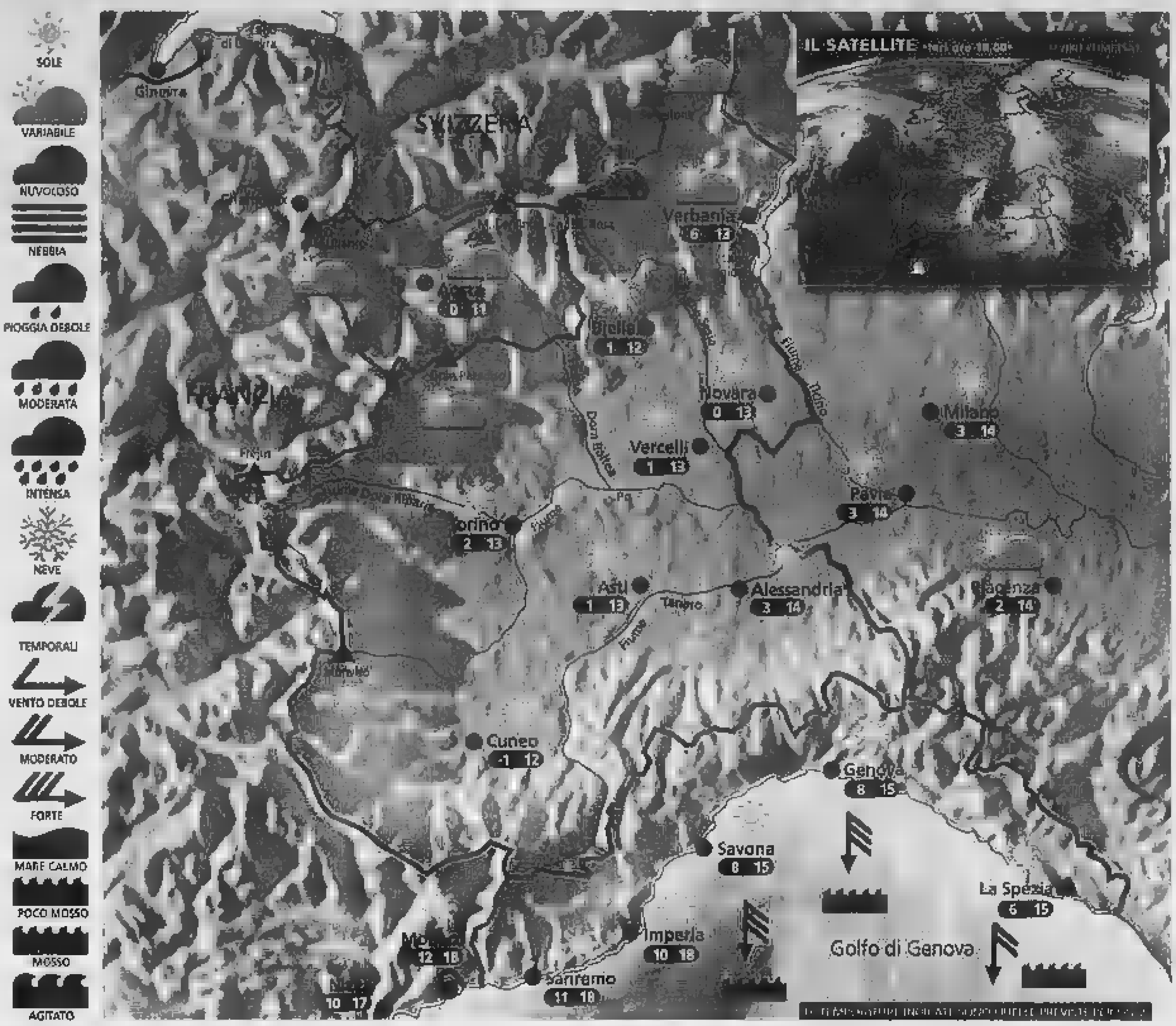
Al capezzale dell'attore (compirà [illegible] anni il 25 novembre), la sua compagna Roberta, che per prima lo ha soccorso e la madre Michela Dafarra, giunta da Asti.

Al reparto di terapia intensiva sono vietate le visite, ma sono arrivati centinaia di telefonate a richiesta di informazioni da parte di colleghi dell'ambiente televisivo e del cabaret e [illegible] che l'attore astigiano ha tutt'Italia.

Interrotte per ora le presentazioni del libro «Io uccido» un thriller, uscito proprio in questi giorni da Baldini&Castoldi e scritto da Faletti.

L'attore è anche tra i protagonisti della commedia «L'onorevole il poeta e la signora» che è in cartellone ad Asti il primo aprile. L'assessore Pasta ieri gli ha inviato un messaggio «In bocca al lupo, ti aspettiamo all'Alfieri, niente scherzi da pesce d'aprile».

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri densa nuvolosità ma poche precipitazioni sulle nostre regioni, se si eccettua qualche spruzzata di neve in montagna e deboli pioggerelle sul litorale ligure. Tutti però abbiamo constatato la brusca diminuzione della temperatura che in sole 48 [illegible] ci ha regalato un assaggio d'inverno. Oggi miglioramento.

Previsioni Bel tempo su tutte le regioni sin dal mattino; solo nella zona del Bianco e del Gran Paradiso, sul Gran San Bernardo e in Val Formazza qualche annuvolamento con fiocchi di neve portati da nord sino a circa 1200 m. Nelle vallate possibili condizioni di Foehn in locale e temporanea estensione alle pianure. Nel pomeriggio ancora nubi lungo i crinali alpini, altrove soleggiato. Temperatura in calo nei valori minimi con deboli gelate e freddo, massime in [illegible] Domani parziali annuvolamenti, specie in montagna, [illegible] tempo secco.

IL WEEKEND

Tempo in costante evoluzione

L'aria fredda che nelle ultime 48 ore ha raggiunto le nostre regioni era targata Europa orientale; da oggi fortunatamente non saremo più soggetti a questo tipo di correnti ma ritroveremo la più "tiepida" ventilazione settentrionale che giunge sulle nostre zone foehnizzata e determina dunque ample schiarite, [illegible] secca e un rapido aumento delle temperature massime in pianura. Solo i settori alpini più settentrionali risentono di annuvolamenti e di qualche locale nevicata lungo le creste di confine. Per il fine settimana il tempo si manterrà abbastanza soleggiato in pianura e lungo i litorali con qualche passaggio nuvoloso a tratti esteso ma di scarso rilievo. Nubi a tratti più consistenti come detto in montagna ma anche qui occasione per belle schiarite. Le temperature ritorneranno nuovamente più consone a quelle del periodo e, grazie alla ventilazione, vi sarà assenza di nebbia. E le grandi piogge autunnali? Per quelle dovremo ancora aspettare qualche giorno. Pare che qualcosa si muova a metà della prossima settimana, quando diverse perturbazioni raggiungeranno in rapida serie la nostra Penisola.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	7	10	REGGIO CALABRIA	14	14
BARI	10	12	ROMA	6	11
BOLOGNA	5	12	VENEZIA	8	12
CAGLIARI	11	16	BARCELLONA	10	18
CATANIA	10	12	BRUXELLES	6	7
CATANZARO	8	10	FRANCOFORTE	4	7
FIRENZE	3	11	GINEVRA	3	9
OLBIA	10	15	LONDRA	9	11
PALERMO	13	14	MONACO DI BAVIERA	-2	0
PERUGIA	2	6	PARIGI	6	7
POTENZA	4	5	ZURIGO	2	7

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 17 minuti; culmina alle ore 12 e 13 minuti, tramonta alle ore 17 e 8 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 11 e 35 minuti; cala domani alle ore 20 e 2 minuti

L'EX ASSESSORE PONTACOLONE E LA GRANDE DISTRIBUZIONE

Negozi, la sfida è [illegible] prezzi [illegible] orari

Franco Cavagnino

ASTI

L'amministrazione Florio è considerata [illegible] commercianti e dalla [illegible]gioranza [illegible]unale, responsabile dell'imminente avvento della grande distribuzione: 18 mila metri quadrati di centri commerciali che pioveranno [illegible] città. Accusa ribadita anche nell'assemblea dei commercianti di lunedì alla Camera di commercio. Paolo Pontacolone, presente come spettatore alla riunione, è sta[illegible] assessore al Commercio nella passata giunta. Oggi è console del Touring Club.

Sono fondate le accuse alla giunta [illegible] cui lei ha fatto parte?

«Negli ultimi 20-30 anni è cambiato tutto. Le famiglie, nel [illegible] componenti, nel numero di componenti che lavorano, negli orari. I singles sono un terzo del mercato e chi pensa di gestire il commercio come 20-30 [illegible] ci fa sbaglia».



Pier Paolo Pontacolone

Inevitabile quindi l'atterraggio dei grandi centri?

«Il cambiamento lo ha deciso [illegible] mercato, lo pretendono i clienti. Il medico generico, il singolo ragioniere [illegible] avvocato faticano, vincono gli studi associati, i centri medici, [illegible] associazioni professionali. Nel commercio la selezione è già iniziata, centinaia di piccoli esercizi sono scomparsi, nelle frazioni non ci sono già più negozi: e tutto questo senza avere grande distribuzione in città».

Molti sostengono che la grande distribuzione sottrarrà ricchezza ad Asti. Che cosa risponde?

«Già oggi molti astigiani utilizzano la grande distribuzione: non trovandola qui vanno a Castagnito, a Le Gru, all'Ikea, al Carrefour e Auchan di Torino, all'Outlet di Novi. E qu[illegible] sono proprio soldi "rubati" alla nostra economia: [illegible] è la grande distribuzione che [illegible] viene a prendere, so[illegible] gli astigiani che glieli portano».

Quindi avevate visto giusto voi?

«Le rispondo provocatoriamente: e se fosse la crisi del piccolo commercio a favorire l'arrivo della grande distribuzione e non l'arrivo della medesima a mettere in crisi [illegible] piccolo commercio tradizionale?»

Quali proposte si possono fare?

«Asti si sta riconvertendo al turi[illegible] culturale ed enogastronomico: chi vi arriva di domenica dovrebbe trovare musei e negozi aperti, anche ad agosto. La grande distribuzione ha orari comodi. Anche i negozi potrebbero fare il continuato, almeno qualche giorno alla settimana e restare aperti nelle ore serali, almeno al sabato e d'estate. E poi c'è il discorso dei prezzi competitivi, una delle leve dei grandi centri vendita. La risposta dei piccoli potrebbe passare attraverso consorzi, gruppi di acquisto, promozioni di via o di quartiere, azioni combinate con bar e ristoranti».

Un esempio concreto?

«Aldo Pia ha inventato per la Douja la ristorazione d'autore a prezzi promozionali. I commercianti seguano l'esempio, ognuno nel proprio campo, anche sfidando l'utopia. E poi l'alimentare deve scommettere sui prodotti tipici e genuini, considerato uno dei limiti della grande distribuzione. Infine il commercio tradizionale rivive e si rilancia con le isole pedonali servite da parcheggi comodi. Asti non ha né le une, né gli altri».

AD ASTI SEI ISTITUTI SUPERIORI SU NOVE SONO PRIVI DI STRUTTURE SPORTIVE INTERNE: STUDENTI E PROFESSORI COSTRETTI A USCIRE

Il [illegible] delle palestre scolastiche

I ragazzi del «Monti» si dividono su quattro impianti

Laura Nosenzo

ASTI

Le scuole cittadine hanno «fame» di palestre. Ogni giorno gli studenti di sei istituti superiori (su nove) vanno a fare ginnastica in strutture esterne: al loro interno mancano spazi adatti. Gli spostamenti (a piedi [illegible] in bus) riguardano gli allievi dell'Alfieri (riunisce Classico e Sella), Monti, Castigliano, Penna, Benedetto Alfieri (artistico). Non hanno invece problemi allo Scientifico Vercelli, all'Artom e al Giobert, provvisti di proprie palestre. Il record dei disagi tocca al Monti di piazza Cagni, tra le scuole cittadine in espansione: gli 883 iscritti si dividono tra il palazzetto, l'ex Gil di via Natta, gli spazi attrezzati della media Gatti e dell'elementare Baussano. I ragazzi [illegible] Classico [illegible] Sella, che fanno due ore [illegible] educazione fisica a settimana, ogni giorno prendono la via del palazzetto e dell'ex Gil: «Il trasferimento - indica la dirigente scolastica Tina Casamento - sottrae dai 20 ai [illegible] minuti di tempo».

L'assegnazione degli spazi esterni segue il «calendario palestre» (vedi tabella a lato) messo a punto, all'inizio dell'anno, tra le singole scuole, [illegible] Comune, la Provincia, l'ex provveditorato agli Studi (oggi Centro servizi amministrativi).

All'agrario Penna (si fa ginnastica alla Jona) una «palestra» [illegible] l'hanno, ma non ha l'agibilità: è stata costruita agli inizi degli anni Sessanta nel seminterrato dell'edificio. Proprio al centro [illegible] sono sei colonne portanti, che impediscono di muoversi liberamente. Mancano le uscite di sicurezza e, data la posizione, sia il ricambio di aria che la luminosità [illegible] scarsi. Difficile costruire la storia di questo spazio: «Forse - ipotizza la dirigente [illegible] Patrizia Ferrero - non è neanche nato [illegible] palestra: [illegible] se è stato usato per questo deve aver funzionato per poco. Perché da sempre questo locale viene usato come magazzino». Alle pareti restano alcune spalliere, men[illegible] le colonne [illegible] fasciate da «materassini» antiurto.

Tra breve la «palestra» sarà riconvertita (anche il Penna, che conta 257 alunni, [illegible] in espansione): nasceranno nuove aule, le [illegible] finestre si affacceranno all'esterno (il cortile sarà abbassato). «Non ci possiamo lamentare, la Provincia sta investendo parecchio sull'agrario» ammette la dirigente.

In futuro per [illegible] scuole del centro storico [illegible] situazione dovrebbe migliorare: la Provincia prevede la costruzione di una nuova palestra (assegnata al Monti, ma aperta anche ad altri istituti) nell'area n[illegible] all'ex chiesa di San Giuseppe. Servono 3 miliardi di vecchie lire, ma non tutti sono ancora stati trovati.

[illegible]

Scuole superiori di Asti	Palestre
Scientifico Vercelli	impianto interno
Classico Alfieri	palazzetto, [illegible] di via Natta
Sella	palazzetto, ex Gil
Giobert	impianto interno
Monti	palazzetto, media Gatti, elementare Baussano, ex [illegible]
Artom	impianto interno
Penna	media Jona
Artistico Alfieri	[illegible] Gil
Castigliano	media Gatti



La «palestra» dell'agrario Penna: impossibile fare ginnastica con le sei colonne portanti al centro

Il caso dell'Agrario l'area sport non è agibile perchè al centro ci sono sei colonne portanti

NELLA STRUTTURA DI ISOLA LUNGO L'ASTI-ALBA

Si gareggia, [illegible] senza pubblico

La palestra comunale di Isola a poco a poco sta superando le magagne che per anni hanno impedito [illegible] utilizzarla. Negli anni scorsi, per esempio, subito dopo la costruzione ci si accorse che dal tetto entrava acqua: le infiltrazioni erano visibili sia nella palestra che negli spogliatoi. «Abbiamo dovuto prevedere lavori aggiuntivi» ricorda il sindaco Enido Fer[illegible]. Da circa un anno la struttura (visibile [illegible] statale [illegible] Alba, è [illegible] colore rosa e si [illegible] vicino all'area del Maseng) è utilizzata da alcune società sportive: «Isola 2000», «Isola Rocchetta», «Siragusa Canelli», «San Domenico Savio» di Asti, tutte impegnate nel calcio a 5. [illegible] atl[illegible] [illegible] allenano e si sfidano, ma senza pubblico: devono infatti ancora essere terminati i [illegible] (biglietteria, bar, toilettes) riservati agli spettatori. I lavori, che si sarebbero dovuti concludere [illegible] fine ottobre, registrano ritardi. Utilizzano la palestra (250 posti a sedere) anche gli arbitri che dirigono le partite dei campionati Figc. [illegible] una settimana fanno ginnastica anche gli isolani che aderiscono al corso per adulti promosso dal Comune: nei prossimi sei mesi si ritroveranno due volte alla settimana sotto la guida degli istruttori Roberto Amerio e Lorenzo Cirillo. [l. n.]

INCONTRO IN MUNICIPIO

[illegible] Casa delle libertà [illegible] spiega [illegible] opposizione

ASTI. Si intitola: «Parola all'opposizione»: è la manifestazione, aperta al pubblico, che la Casa delle Libertà organizza oggi, [illegible] 21, nell'ex sala consiliare del municipio. I partiti di opposizione (Forza Italia, An, Udc, Lega) illustreranno i punti principali della loro azione in Consiglio comunale, dopo [illegible] mesi dal voto. Negli ultimi giorni il centrodestra ha alzato il tiro, criticamendo pesantemente [illegible] transazione tra Comune e Arvin con cui l'ente di piazza San Secondo è uscito dal processo cromo-San Fedele. Ieri la Casa delle libertà [illegible] preparava a dare battaglia in Consiglio comunale sui parcheggi a pagamento. Stase[illegible] interverranno i quattro capigruppo Florio, Baudo, Arri, Verrua e consiglieri comunali d'opposizione. I cittadini potranno porre domande.

DEVE SCONTARE 4 ANNI

Fallimento Dulciora Un imprenditore [illegible] in [illegible]

ASTI

Lo hanno trovato a La Spezia, [illegible] procinto di crearsi una nuova vita. Gli investigatori della squadra mobile della polizia astigiana lo hanno però trovato e gli hanno notificato l'ordinanza di carcerazione del tribunale. È così finito in carcere Giancarlo Valente, [illegible] anni, imprenditore di Cisterna, condannato per bancarotta fraudolenta e truffa. Le accuse erano collegate [illegible] fallimento della casa dolciaria «Dulciora» e avevano portato alla sentenza di condanna nel marzo scorso. L'uomo deve scontare 4 anni e 4 mesi [illegible] detenzione.



Giancarlo Valente

NOTIZIE IN BREVE

ASTI

[illegible] cena per festeggiare il rientro dei Savoia

L'Associazione monarchica astigiana (segretario Vittorio Brandi) ha organizzato una cena per festeggiare il rientro in Italia dei Savoia. Appuntamento alle 20 al ristorante Falcone Vecchio, piazza Catena.

CALLIANO

Spara con il fucile irregolare, denunciato

Un contadino di Calliano è stato denunciato dai carabinieri di Moncalvo perchè trovato in possesso di un fucile da caccia non in regola. Dopo che l'uomo [illegible] sparato un colpo [illegible] aria, i militari hanno compiuto accertamenti, scoprendo che l'arma era [illegible] registrata a Villafranca e non era stato notificato il trasferimento.

ASTI

Stamani [illegible] udienza del «processo cromo»

Riprende stamani, a palazzo [illegible] giustizia, il «processo cromo». In programma le arringhe degli avvocati della difesa Francesco Benzi (assiste Luigi Morra, dipendente Arvin Meritor) e Stefano Guadalupi (per conto dell'azienda).

CASTELLO [illegible]

Arrestata prostituta che era stata espulsa

Non ha rispettato [illegible] decreto [illegible] espulsione della questura di Alessandria. Una prostituta ucraina di 25 anni [illegible] attività nella zona [illegible] Annone, è stata sorpresa dai carabinieri e in base alla nuova legge sull'immigrazione, arrestata.

[illegible]

Presi due marocchini per il furto di un portafogli

Due giovani marocchini sono stati denunciati [illegible] carabinieri per il furto di un portafogli ai danni di un pensionato. L'episodio al mercato. I due sono stati individuati su indicazioni di testimoni, ma il portafogli non è stato ritrovato.

ASTI

Trovato al volante sotto l'effetto dell'alcol

Un artigiano di 34 anni, R. M., è stato trovato in stato d'ebbrezza mentre era al volante della [illegible] auto [illegible] un posto di controllo dei carabinieri. L'uomo ha inoltre rifiutato di sottoporsi [illegible] dell'etilometro. È scattata [illegible] denuncia e gli è stata ritirata la patente.

[illegible]

Corso per diventare operatori di computer

Il centro di formazione permanetne [illegible] Nizza in [illegible] Don Bosco 40 organizza un [illegible] gratuito per disoccupati che abbiano compiuto 18 anni per diventare operatori su personal computer. L'iniziativa prevede [illegible] ore di lezioni [illegible] 200 di stage e permette di accedere agli esami per la Patente europea per il computer; sarà rilasciato un [illegible] di qualifica. Per informazioni e adesioni: 0141/725.635.

ASTI

Ciccio Peraino [illegible] rettore della Cattedrale

Francesco «Ciccio» Peraino, macellaio con negozio in via Alliberti, è stato confermato rettore del rione Cattedrale. Vice [illegible] Alberto Peraino e Giampiero Vangi. Le altre cariche: Ada Quirico (primo consigliere), Luigi Ruscinito (tesoriere), Sara Zito (segretaria), Rossano Marzola, Giorgio Bergesio, Flavio Arnone, Antonio Romano, Gianfranco Monticone, Carlo Cossetto, Elena Risso, Angela Suverato, Graziella Biamino (consiglieri).

ASTI

Borsa di studio per master sul management pubblico

[illegible] Comune di Asti finanzia una borsa di studio (8.500 euro) per partecipare a un master universitario in management pubblico all'Università Bocconi di Milano. Info: 0141/399.399, sito: www.comune.asti.it, [illegible] «Concorsi».

Fallimento EDILSCAMA s.r.l.
G.D. Guaran[illegible]
Tribunale di Nola 184/94 vende senza incanto il 3 dicembre 2002 ore 12.00, in un unico lotto, il seguente bene: Fondo sito nel comune di Moncalvo d'Asti (AT) - Località Alemano della superficie di Ha 6.31.08, destinato a zona agricola con vincolo idrogeologico e a verde. Il bene è accatastato alla partita 3579, Foglio 6 n. 64,65,66,67,69,149.
PREZZO E. 114.073,97.
Le offerte di acquisto dovranno essere presentate, in regola con l'imposta di bollo, nella Cancelleria - 1° sezione - Reparto Fallimenti - del Tribunale di Nola entro le ore 10,00 del 3 dicembre 2002 accompagnate dal deposito - mediante distinti assegni circolari non trasferibili intestati all'Ufficio - di una somma pari al 65% del prezzo base, di cui il 50% a titolo di cauzione ed il restante 15% in conto approssimativo delle spese. Ulteriori informazioni presso la Cancelleria I civile - Reparto Fallimenti o il Curatore 081/86.40.78

TRIB[illegible] DI [illegible]
ESECUZIONE IMMOBILIARE N. 37/1995 PROMOSSA DA ISTITUTO BANCARIO [illegible] PAOLO [illegible] TORINO
ESTRATTO DI AVVISO DI VENDITA DI [illegible] CON INCANTO

Il Notaio Cotto dott. Giuseppe [illegible] che presso il suo [illegible] in Asti, via Comentina n. 34 il giorno 20 dicembre 2002 alle ore 16,30 procederà alla vendita al quarto incanto [illegible] seguenti immobili:
In Castagnole Lanze, fr[illegible] Farinere: Fabbricato civile, confinante [illegible] comunale Farinere, proprietà Gonella Mario, proprietà Bosc[illegible] Renato, così censito: F. 15 n. 398 sub 4 Via Farinere n. 15, piano S1-1, cat. A/4, [illegible] 2, vani 6, superficie catastale mq 244, Rendita Euro 1[illegible] (già F. 15 n. 398 sub 1,2,3).
Prezzo base d'asta Euro 50.240. Offerte [illegible] di aumento Euro 1.500.
Le domande di partecipazione dovranno [illegible] presentate presso [illegible] studio [illegible] in Asti, Via Comentina n. 34, entro le ore 12 del giorno precedente l'incanto accompagnate dai seguenti depositi in assegni c[illegible] intestati [illegible] notaio: Euro 5.024 per cauzione, Euro 11.000 per spese di [illegible]nto. Maggiori i[illegible] [illegible] lo [illegible]dio del Notaio Giuseppe Cotto, Via Comentina 34, Asti, tel. 0141/30335.

[illegible] Notaio delegato (Dott. Giuseppe Cotto)

TRIBUNALE DI ASTI
ESECUZIONE IMMOBILIARE [illegible] 214/94 R.G.
contro Casuccio Giuseppe, Casuccio Angelo e Arfinengo [illegible] promossa [illegible] Istituto Bancario San P[illegible] [illegible]
ESTRATTO DI AVVI[illegible] DI [illegible] DI [illegible] CON INCANTO

Il Notaio Piergiorgio Amici Ceva di Nucetto av[illegible] [illegible] presso il suo studio [illegible] Asti, Corso Alfieri n. 284, il giorno 18 dicembre 2002 [illegible] 12,30 procederà [illegible] vendita al terzo [illegible] dei seguenti immobili:
In Comune [illegible] Costigliole d'Asti via Case [illegible] n. 29 fabbricato abitativo con due alloggi (ciascuno con scala propria), uno composto di cantina al piano interrato, soggiorno e cucina al piano terreno e due camere e w.c. al piano primo e l'altro di soggiorno-cucina e sgombero al piano terreno e due camere, sgombero e w.c. al piano primo e corpo accessorio su due piani composto di con locali di sg[illegible]bero con tettoia e poco sito [illegible] a [illegible] (sub 4), in Catasto [illegible] Fabbricati foglio 23 [illegible] 50 [illegible] 1 p.T-1-S categ. A/3 cl. 1 vani 4,5 R.C. Euro 116,2, sub 2 p.T-3 categ. A/3 cl. 1 vani 5,0 R.C. Euro 129,11 e sub 3 p.T-1 categ. C/2 cl. 1 mq 294 R.C. Euro 349,23.
Prezzo base d'asta Euro 58.504,00 offerte in aumento Euro 1.500,00.
Per partecipare all'incanto gli offerenti dovranno prestare personalmente o a mezzo di mandatario munito di procura speciale domanda in bollo allegando asseg[illegible] lare non trasferibile intestato allo stesso Notaio di Euro 14.626,00 pari al 25% di cui 10% a titolo di cauzione e 15% per l'ammontare presumibile delle spese di trasferimento salvo conguaglio; entro le ore dodici del giorno precedente l'incanto. Nei cinque giorni successivi a quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva l'Istituto mutuante dovrà depositare unitamente al piano di ammortamento del mutuo fondiario, documentazione indicante sia l'ammontare del suo credito per semestralità scadute, accessori e spese (per l'eventualità che l'aggiudicatario decida di avvalersi della facoltà concessagli dall'art. 41 n. 5 D.L. vo 1/9/93 n. 385), sia l'ammontare dell'intero suo credito per capitale, accessori e spese (per l'eventualità che l'aggiudicatario decida di non avvalersi di tale facoltà), e venga precisato a quali condizioni l'aggiudicatario potrà esercitare la facoltà di cui al predetto articolo. L'aggiudicatario potrà, ai sensi dello stesso art. 41 n. 5 D.L. vo 385/1993 profittare del mutuo fondiario purchè nei quindici giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva paghi all'Istituto mutuante le semestralità scadute, gli accessori e le spese. Se non eserciterà tale facoltà l'aggiudicatario dovrà pagare, entro 40 giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva, la parte del prezzo corrispondente al credito dell'Istituto mutuante per capitale, interessi e spese. Con avvertimento che se non provvede nel termine di cui sopra sarà considerato inadempiente ex art. 587 c.p.c.. In ogni caso l'aggiudicatario dovrà, entro sessanta giorni da quello dell'incanto, sia versare la differenza tra il prezzo di aggiudicazione e quanto da lui versato a titolo di cauzione e pagato direttamente [illegible] all'Istituto mutuante, sia depositare la ricevuta del pagamento fatto all'Istituto mutuante.
La partecipazione all'incanto [illegible] la conoscenza integrale dell'avviso di vendita e della perizia di stima, [illegible] agli atti e consultabili (lunedì e venerdì ore 15,30/17,30) presso [illegible] [illegible] notarile in Corso Alfieri n. 284, Asti, tel. 0141/594181-0141/437158.

TRIBUNALE DI ASTI
[illegible] IMMOBILIARI [illegible] N. 98/93, N. 110/93, N.RI 142-143-145/94 E N. [illegible] R.G. CONTRO MACAGNO VERA [illegible] QUAGLIETTA FRANCESCO [illegible] [illegible] ISTITUTO BANCARIO [illegible] PAOLO [illegible] TORINO
ESTRATTO DI AVVISO [illegible] VENDITA DI IMMOBILE CON INCANTO

Il Notaio Piergiorgio Amici Ceva di Nucetto avvisa che presso il suo studio in Asti, Corso Alfieri n. 284, il giorno 18 dicembre 2002 alle ore 11,30 procederà alla vendita al terzo incanto dei seguenti immobili:
a) In Comune [illegible] Castagnole Monferrato (Asti) frazione Valenzani via [illegible] n. 118 [illegible] Condominio Quadrifoglio
LOTTO 1) laboratorio artigianale ed ufficio locato nel seminterrato con [illegible] a centrale termica, ed ancora, in corpo staccato, spogliatoio con w.c. in C.F. foglio 20 n. 416 sub 14 e con n. 417 sub 9 categ. C/3 cl. 1 mq 226 R.C. Euro 420,19
LOTTO 2) alloggio al piano rialzato composto da ingresso-disimpegno, cucina, due camere, bagno, due verandine e balcone in C.F. foglio 20 n. 416 sub 12 int. 1 categ. A/2 cl. 2 vani 4,0 R.C. Euro 177,66 ed autorimessa al piano terreno in C.F. foglio 20 n. 417 sub [illegible] categ. [illegible] U mq 15 R.C. Euro 23,24.
LOTTO 3) autorimessa al piano terreno in C.F. foglio 20 numero 417 sub 1 categ. C/6 cl. U mq 41 R.C. Euro 63,52.
LOTTO 4) alloggio locato al piano rialzato composto da ingres[illegible], cucina, due camere, bagno e due verandine in C.F. foglio 20 numero 416 sub 5 int. 2 categ. A/2 cl. 2 vani 6,0 R.C. Euro 222[illegible].
b) In Comune di Asti
LOTTO 6) terreno in Località Quarto Superiore Regione Valleghetta in C.T. foglio 93 n. 212 seminativo cl. 2 are 7,20 R.D. Euro 5,21 R.A. Euro 3,72.
c) In Comune di Refrancore (Asti)
LOTTO 7) terreno in Regione Bradella in C.T. foglio 4 n. 3/a vigneto cl. 2 are 10,80 R.D. Euro 6,2 R.A. Euro 9,02, n. 3/b seminativo cl. 3 are 10,50 R.D. Euro 3,52 R.A. Euro 2,44 e n. 4 seminativo arborato cl. 2 are 4[illegible] R.D. Euro 26,18 R.A. Euro 24,09.
Il prezzo base dell'incanto e la misura [illegible] dell'aumento delle offerte vengono così fissate:

PREZZO BASE	OFFERTE IN AUMENTO
Lotto 1 Euro 98.436,80	Euro 1.500,00;
Lotto 2 Euro 33.186,60	Euro 800,00;
Lotto 3 Euro 8.728,40	Euro 250,00;
Lotto 4 Euro 33.713,60	Euro 800,00;
Lotto 6 Euro 9.520,00	Euro 250,00;
Lotto 7 Euro 3.569,60	Euro 100,00.

Per partecipare all'incanto gli offerenti dovranno presentare personalmente o a mezzo di mandatario munito di procura speciale, entro le ore dodici del giorno precedente dell'incanto, domanda in carta da bollo indicando il lotto o i lotti interessati e per ciascuno di essi depositare assegno circolare non trasferibile intestato allo stesso Notaio per importo complessivo pari al 25% del prezzo [illegible]

Si prepara la fiera di domenica e domani c'è «La ballata dei sogni»

Canelli celebra il mito del tartufo

Tra le nuove iniziative l'«Elogio del tabui»

La capitale astigiana del moscato e dello spumante [illegible] prepara a celebrare il tartufo.

La fiera regionale di domenica, organizzata dal Comune [illegible] dedicata al «tuber magnatum pico», giunge a Canelli sul finire di un [illegible] che ha registrato lo sviluppo e la conferma di importanti manifestazioni cit[illegible] tese [illegible] rilanciare il territorio attraverso eventi folcloristici o manifestazioni [illegible] stampo culturale o economico. Si va dalla rievocazione storica l'«Assedio di Canelli» [illegible] «Canellitaly», workshop diretto al settore enomeccanico; a «Canelli, città del vino», unica kermesse della zona riservata alla cucina regionale svoltasi nel settembre scorso.

Del resto la città del moscato fa parte, con altri sei centri del Sud Astigiano (sono Calosso, Castagnole Lanze, Coazzolo, Costigliole, Moasca e Montegrosso), della comunità collinare «Tra Langa [illegible] Monferrato». Nata [illegible] anno [illegible] mezzo fa, l'Unione raggruppa un territorio che conta [illegible] mila abitanti, nel [illegible] [illegible] una delle zone più vocate alle produzioni agroalimentari [illegible] pregio, vino, frutta, ortaggi, e una gastronomia di alto livello praticata da ristoranti rinomati.

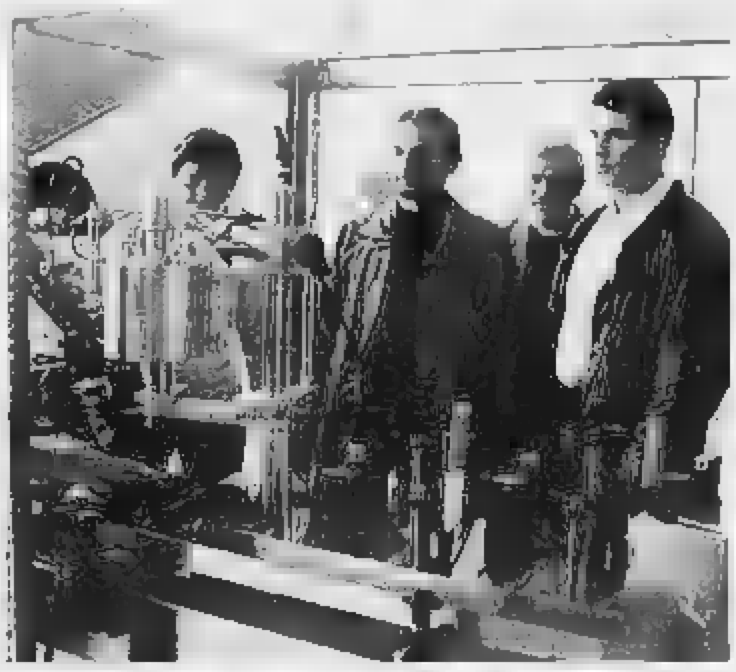
Domenica, in [illegible] al «diamante grigio» frutto autunnale dei boschi [illegible] principe indiscusso della cucina piemontese, la fiera canellese si presenta [illegible] nuova veste [illegible] iniziative. «Sia chiaro che non rinneghiamo [illegible] passato da cui però abbiamo voluto cogliere il meglio» chia[illegible] il sindaco Oscar Bielli che è anche responsabile Manifestazioni e Promozione del territorio per l'Unione collinare.

Sulla base di questo rinnovamento l'amministrazione comunale ha avviato collaborazioni col Consorzio Mercati Astigiani, che cura esposizioni e mercatini; con l'associazione canellese che raggruppa i cercatori di tartufi della zona; [illegible] l'Enoteca regionale «di Canelli e dell'Astesana»; ma anche con Case vinicole e ristoranti, «per trovare e realizzare insieme progetti finalizzati a gestire [illegible] mito del tartufo» spiega Bielli che segnala appuntamenti collaterali, come quello in programma domani dalle 8: «La ballata dei sogni (prove d'altrove)» organizzata dal Consorzio Mercati Astigiani nelle [illegible] [illegible] piazze canellesi, con spettacoli ed esibizioni di maestri artigiani e artisti di strada. Dalle 9 all'Enoteca e nel salone Crat (a cura della Pro loco) si svolgeranno mercatini ed esposizioni dei migliori esemplari; mentre aperitivi al tartufo e pranzi a base di «trifola» saranno proposti da bar e ristoranti cittadini.

Tra i richiami enogastrono[illegible] più strettamente legati al tartufo ci saranno anche eventi culturali e folcloristici, come il mercatino antiquario, allestito nel centro città e aperto al pubblico dalle 8 al tardo pomeriggio. Alle 10, all'Enoteca regionale si svolge la prima edizione dell'«Elogio del tabui», la festa, assoluta novità [illegible] quest'anno, dedicata ai cani da tartufo [illegible] pensione», con [illegible] [illegible] premiazione e cena dedi[illegible] agli amici a quattro [illegible]pe. Da segnalare pure, alle 11,30, nel piazzale della stazio[illegible] ferroviaria, spazio «ritrovato» a due passi dall'Enoteca regionale, il concerto della Ban[illegible] cittadina diretta da Cristia[illegible] Tibaldi. Verso le 15, ancora all'Enoteca regionale, incontro [illegible] Franco Piccinelli, giornalista [illegible] scrittore neivese, presidente della Fip, federazione italiana di pallapugno, da sempre, anche attraverso i [illegible] servizi [illegible] giornali e tv [illegible] i suoi romanzi spesso ambientati in Langa, delle tradizioni contadi[illegible] piemontesi, tartufo e «tabui» in testa.

Informazioni: ufficio comunale manifestazioni, 0141/820.231; Enoteca regionale, 0141/832.182; Atl 0141/530.357; Pro loco 0141/823.907.





Due manifestazioni [illegible] caratterizzano la città: «Canellitaly», salone del [illegible] enomeccanico e sopra, la spettacolare rievocazione storica dell'Assedio







Momenti dalle passate edizioni della Fiera del tartufo di Canelli, che si svolgerà domenica. Accanto, il sindaco Oscar Bielli, sopra il presidente della Pro loco Giancarlo Benedetti alle prese con profumati esemplari [illegible] «Tuber magnatum pico».

Dal 15 novembre degustazioni, convegni, presentazioni di libri e consegna del «Tiglio d'oro»

Quattro giorni con la barbera di Costigliole

Invitati anche personaggi dello sport come Pizzul, Fuser e Chiesa

Costigliole si prepara all'appuntamento [illegible] la «rossa» piemontese: da venerdì 15 novembre a lunedì 18 saranno quattro giorni intensi di degustazioni, ma non solo. Il programma di «Barbera, il gusto del territorio» riserva anche incontri di approfondimento sui luoghi del territorio (in questo caso il parco e il castello della contessa di Castiglione) o di intrattenimento (lunedì arriveranno, tra gli altri, il giornalista Bruno Pizzul, il calciatore Diego Fuser, sposato con una costigliolese, l'ex sciatore Paolo Chiesa).

Giunta al 10° anno, la manifestazione cresce ancora nell'offerta: «Alla Cantina dei vini - conferma l'assessore alle Manifestazioni Gigi Capello - quest'anno si potranno degustare 300 etichette selezionate di oltre 180 tra i migliori produttori del Piemonte nelle principali denominazioni d'origine: Barbera Piemonte, [illegible] Monferrato, d'Asti, d'Alba». Un richiamo per gli appassionati di questo vino, che da anni fa arrivare a Costigliole anche stranieri e coinvolge negli assaggi gli stessi produttori. I vini sono accompagnati da formaggi dop piemontesi [illegible] salumi tipici. Sabato ci [illegible] anche i vini di Weinsberg (Germania) e, domenica, i formaggi di Saint Jorioz (Francia), cittadine con cui Costigliole ha stretto patti di amicizia. La degustazione (per un numero illimitato di assaggi) costerà [illegible] euro e darà diritto a un bicchiere omaggio con taschino. La Cantina comunale si prepara a un tour de force: resterà sempre ap[illegible] dalle 10 alle 22.

La rassegna (è organizzata da Comune, Cantina dei vini col patrocinio del Premio Grinzane Cavour e il sostegno di un nutrito cartello di enti e associazioni, tra cui la Comunità collinare Tra Langa e Monferrato) sarà inaugurata ufficialmente venerdì, alle 11,30, alla Cantina [illegible] vini. Un'ora prima saranno presentati nel teatro comunale i volumi «Guido da Costigliole» (dedicato al ristoratore scomparso Guido Alciati) e «Vigneti Italia». Parteciperanno gli autori Carlo Vischi e Mario Busso. Alle 13 visita alla scuola internazionale di cucina Icif ospitata nel maniero.

Sabato, alle 16, convegno «I luoghi del territorio: il parco e il castello di Costigliole». Dopo il saluto di Giuliano Soria, presidente del Premio Grinzane Cavour, l'architetto Maria Pia Dal Bianco farà il punto sui re[illegible]auri dell'antico edificio. L'intervento [illegible] recupero dello storico giardino sarà [illegible] affidato ai docenti della facoltà di Agraria (Elena Accati, Marco Devecchi, Elisa Campra, Claudia Candelli).

Lunedì pomeriggio, [illegible] teatro, saranno assegnati i premi «Tiglio d'oro», «Guido di Costigliole, vestire la barbera» (alle 15,30) e «Amico della barbera» (alle 17,30).

Il «Tiglio d'oro», riservato a chi ha fatto conoscere il [illegible] di Costigliole nel mondo, verrà consegnato all'Icif, in procinto di allargare la propria sede didattica dal castello nel circostante parco (ospiterà un'«Orangerie»). Il riconoscimento dedicato a Guido Alciati sarà attribuito all'etichetta più votata tra le 300 presenti in Cantina. Ritirerà invece il premio «Amico della barbera» (365 bottiglie) il giornalista-scrittore americano Burton Anderson.

Si preannuncia frizzante l'incontro delle [illegible] (sempre in teatro [illegible] proposto con le «Città del vino») sul tema «Vino, sport e fantasia». Sollecitati dal giornalista Sergio Miravalle («La Stampa») interverranno Bruno Pizzul, Diego Fuser, Paolo De Chiesa, Carlo Coscia (inviato de «La Stampa»), Andrea D'Amico (procuratore sportivo). Dario Tosatti presenterà il libro «Campioni che crescono» patrocinato dall'Associazione italiana calciatori.

Alle 18 sarà inaugurato il portale restaurato della Confraternita di San Gerolamo (ospita il Museo di arte sacra): i lavori sono stati sostenuti con la vendita delle 365 bottiglie del premio «Amico della barbera» assegnato nel [illegible]001 alla memoria del giornalista tedesco Rolf Krie[illegible]. La moglie, che lo ha ritirato, ha deciso di reinvestire i fondi in terra costigliolese.





Il telecronista sportivo Bruno Pizzul è tra i protagonisti dell'incontro «Vino, sport e fantasia» che si terrà il 18 novembre nell'ambito di «Barbera, il gusto del territorio» a Costigliole

COMUNITÀ DELLE COLLINE
TRA LANGA E MONFERRATO

APPUNTAMENTI 2002

Novembre & Dicembre

CANELLI
9-10 NOVEMBRE
Fiera Regionale [illegible] Tartufo

MONTEGROSSO D'ASTI
24 NOVEMBRE
Fiera del Tartufo e prodotti locali

COSTIGLIOLE D'ASTI
29-30 NOVEMBRE/1-2 DICEMBRE
"Barbera il Gusto del Territorio"

Calosso — *Costigliole d'Asti*
Canelli — *Moasca*
Castagnole Lanze — *Montegrosso*
Coazzolo

DOPO L'ASSALTO PER GLI ABBONAMENTI ALL'ALFIERI

Bella sorpresa si torna a teatro




A sinistra l'assessore alla Cultura del Comune Alberto Pasta. Accanto, Ottavio Coffano, presidente della Biblioteca [illegible] degli «Amici del teatro»

[illegible] sorpreso la fulminea risposta degli astigiani all'apertura della campagna abbonamenti per la stagione invernale del Teatro Alfieri. Mercoledì mattina, in poche ore, tutti i carnet (poco più di [illegible] per i posti disponibili (ovvero palchi esclusi) sono stati acquistati. C'è chi, per essere certo di avere il proprio posto in platea ha fatto la posta davanti al botteghino fin dalle 5,30.

«Sono molto soddisfatto - commenta Alberto Pasta, [illegible] comunale alla Cultura - Questo risultato indica che esiste attenzione [illegible] il [illegible] e che [illegible] programma è piaciuto. Lo abbiamo pensato per accontentare tutti ed evidentemente ha funzionato». E aggiunge: «È pure significativo che fossero in vendita tutti i posti e nessuno abbia ricevuto trattamenti di favore».

«Questo risultato non è [illegible] fatto isolato, ma testimonia un cambiamento di mentalità», commenta Ottavio Coffano, presidente della Biblioteca [illegible] scenografo, incaricato dalla precedente Amministrazione di raccogliere abbonamenti per Astiteatro. In quell'occasione le sottoscrizioni (legate anche all'aggiudicazione dei palchi) erano state 446. A lui si deve anche il rilancio dell'associazione «Amici del Teatro» cui hanno aderito centinaia di astigiani.

Aggiunge Coffano: «Credo che gli astigiani tornino all'Alfieri [illegible] solo perchè è il "[illegible]" teatro, ma anche perchè si è lavorato bene. In questo caso non bisogna nascondere i meriti [illegible] direttore Salvatore Leto, è anche grazie a lui [illegible] c'è [illegible] un risultato». «L'importante - conclude - [illegible] che l'Alfieri sia [illegible] crogiolo culturale per la città, come è sempre stato».

Mentre la stagione sta per partire (primo appuntamento il 13 novembre con il balletto di San Juan [illegible] Portorico) si comincia a lavorare per Astiteatro: entro la prossima settimana sarà definita la commisione artistica che elaborerà [illegible] cartellone. [c. f. c.]

STASERA DEBUTTA IL NUOVO SPETTACOLO DELLA COMPAGNIA DEGLI ACERBI



I giovani attori della compagnia degli Acerbi, stasera impegnati nel debutto dello spettacolo «Cenerentola al buio»

A Moncalvo Cenerentola perde la parola e danza

MONCALVO

Cenerentola non parla, il suo messaggio è affidato al linguaggio del corpo. Il gesto [illegible] quello della maschera e ne sintetizza molti altri imbastendo una narrazione fatta [illegible] differenti dimensioni immaginarie. Dopo la torrenziale verbosità di «Rumori fuori scena», il Teatro degli Acerbi cambia registro e punta su [illegible] singolare «Cenerentola al buio» in scena stasera alle 21 al Teatro Comunale per il cartellone di Contaminazioni, innovativa rassegna di spettacoli organizzata [illegible] Arte & Tecnica di Asti, che combina [illegible] po' tutte le arti sceniche.

[illegible] spettacolo, semplice e mimato, ripercorre la conosciutissima fiaba [illegible] fratelli Grimm, prendendo spunto dal suggestivo balletto «Cendrillon» di Maguy Marin. Il palcoscenico è animato da ombre, suoni, luci, musiche e soprattutto dal linguaggio gestuale delle maschere. Il regista Leonardo Poppa ha sottoposto gli attori [illegible] un impegnativo training fisico. «Senza una rigorosa preparazione non si sarebbe potuto realizzare questo spettacolo - sostiene Poppa - Tutti i movimenti devono [illegible] morbidi, sicuri, precisi, senza e[illegible]».

I biglietti costano 10 euro e si possono acquistare nella sede di via D'Azeglio 42 in Asti (tel. 0141/31.383) o alla [illegible] del Teatro da un'ora prima l'inizio dello spettacolo. [g. pr.]

ACCADEMIA DELLA VOCE

Il belcanto al Castello di Cortanze

CORTANZE

Appuntamento [illegible] il belcanto stasera al castello di Cortanze. Nell'antica sala d'armi [illegible] terrà il concerto «Astri 2002» organizzato dall'associazione musicale torinese «La nuova arca» con i giovani solisti dell'Accademia della Voce di Torino. L'associazione, presieduta da Armando Caruso, ha già organizzato concerti [illegible] a Cortanze, come pure in altri centri dell'Astigiano; recentemente ha assegnato [illegible] premio «Arca d'oro» a Paolo Conte durante una riuscitissima serata al castello di Montemagno.

Protagonisti sono i soprani Shin Soo-Yeong ed Ekaterina Bigianishvili, il mezzosoprano Romina Boscolo, il baritono Daniele Di Tommaso, tra i migliori allievi dell'Accademia della Voce diretta da Franca Mattiucci. Saranno accompagnati al pianoforte da Andrea Mauri. Interpreteranno alcune delle arie più belle tra[illegible] dalle opere di Verdi (Don Carlos e Rigoletto), Puccini (Turandot, Bohème [illegible] Manon Lescaut), Wagner (Tannhäuser), Donizetti (Lucia [illegible] Lammermoor, Lucrezia Borgia e L'elisir d'amore), Rossini (Barbiere di Siviglia, Italiana in Algeri), Bernstein (West Side Story) e Bizet (Carmen).

Al termine, il ristorante del castello, la [illegible] vinicola Dezzani [illegible] Cocconato [illegible] [illegible] pasticceria Panzini di Montechiaro offriranno un brindisi, abbinato all'assaggio di dolci tipici. L'ingresso è libero.

IL [illegible]

OGGI

9-13, SAN [illegible] In piazza Alfieri punto informativo della cooperativa «Erica» per la raccolta differenziata dell'organico (resti di cucina). In distribuzione le biopattumiere.

10,15, ASTI. In municipio si presentano i programmi della Fiera del tartufo e di «Cucina & Cantina».

11, ASTI. All'Unione Industriale conferenza stampa di presentazione dello studio, curato [illegible] Asti Studi Superiori e Federmanager, sulla situazione economica e sociale dell'Astigiano.

17,30, ASTI. Ad Asti Studi Superiori (via Testa 89) primo incontro del ciclo di conferenze su «Il Medio-riente tra giochi di guerra e progetti di pace». Interviene il d[illegible] universitario Maurizio Vaudagna («La politica estera degli Stati Uniti d'America»). Ingresso libero.

19, ASTI. Quattro barbere premiate con i «Tre bicchieri» della guida dei vini d'Italia 2003 (edita da Gambero Rosso e Slow Food) vengono degustati al Salera per iniziativa di «Barbera & Barbero». Vini firmati dalle aziende «La Spinetta» (Castagnole Lanze), «Alfiera» (San Martino Alfieri), «Scagliola» (Calosso), «Vietti» (Castiglione Falletto). Conduce Sergio Miravalle («La Stampa»). Cena alle 20,30.

20, ASTI. Il Club Go Wine organizza l'incontro gastronomico al «Tacabanda» di via [illegible] Teatro Alfieri. Protagonista la bagna cauda abbinata ad un vino piemontese ed uno trentino.

20, VIGLIANO. All'agriturismo «Cascina del tiglio» cena [illegible] lume di candela, a base di funghi e tartufi. Musica dal vivo [illegible] «Simona e Marco». Info: 0141/951.204.

21, ASTI. In municipio «Parola all'opposizione», pubblico incontro dei gruppi [illegible] minoranza in Comune.

21, CANTARANA. [illegible] teatrino parrocchiale la comunità collinare Val Triversa presenta il «regolamento per la concessione di finanziamenti a enti pubblici e gruppi no profit».



Emiliano Alfieri

21, VALFENERA. Debutta «Valfenera in bollito»: la carne servita ha il marchio «ValfenerAlleva» istituito da allevatori e macellai locali. Cena all'agriturismo «Le Verne» di frazione Villata. Prenotazioni: 0141/935.279.

21-23, NIZZA. Decolla [illegible] 53° [illegible] di pronto soccorso: le lezioni (8 in [illegible]) sono gratuite e si tengono il lunedì e venerdì nei locali della Croce Verde (via Gozzellini 21). L'iniziativa è proposta dall'Associazione soccorritori col patrocinio [illegible] Comune e Croce Verde. Nella sede di quest'ultimo sodalizio si ricevono le [illegible]. Info: 0141/702.727.

21, [illegible]. All'auditorium della Trinità concerto di Fabio Torriti (viola) e Massimo Signorini (fisarmonica) intitolato «Un insolito connubio». Musiche di Caccini, Piazzolla, Weill, Galliano. Ingresso 7 euro. Organizza «Concerti e colline».

21, ASTI. All'«Atelier n° 15» di via Mazzini 15 apre la mostra [illegible] Emiliano Alfieri. In visione le ultime produzioni pittoriche e scultoree associate [illegible] lavori già esposti. Durante la serata letture e poesie proposte da Andrea Amerio.

21,30, [illegible] DAMIANO. Al cinema «Cristallo», nell'ambito del cineforum, si proietta «Il più bel giorno della mia vita» [illegible] Cristina Comencini, [illegible] Margherita Buy, Sandra Ceccarelli, Virna Lisi, Salvatore Lo Cascio, Marco Baliani. Ingressi: 5,5 euro.

A ROCCHETTA TANARO

Un concerto per i restauri [illegible] chiesa

ROCCHETTA TANARO

Un concerto di beneficenza per il recupero dell'organo [illegible] canne della chiesa parrocchiale. Stasera alle 21 nel salone «Giacomo Bologna» della Fattoria in piazza Italia, una passerella di artisti rocchettesi si esibirà per raccogliere fondi. Sul palco saliranno Paolo Frola (cantautore e medico del paese) accompagnato dal chitarrista Davide De Muro. Debutto rocchettese per la figlia di Frola, Caterina, [illegible] anni, selezionata alle finali dello «Zecchino d'oro» a Bologna (in programma dal 18 novembre). Con loro Paolo Tomalino, cantante rocchettese che vive [illegible] si esibisce in Giappone, Beppe Cresta, Massimo Toso, ex chitarrista della «Carot band», il duo «Paola e Andrea», Beppe Forlano junior, figlio del vice sindaco Vincenzo «Beppe» Forlano, trombonista, tra i protagonisti della [illegible] con i suoi «Controcorrente». Durante il concerto, distribuzione di vin brulé e castagne. La chiesa danneggiata dal terremoto dell'agosto 2000 dovrebbe essere riaperta alle funzioni per Natale. [gi. m.]

CONCERTO DEL «VERDI» A PALAZZO OTTOLENGHI

Musicisti astigiani suonano Brahms

ASTI

Nuovo appuntamento della stagione musicale del Comune organizzata in collaborazione con l'Istituto «Verdi». Alle 21 a palazzo Ottolenghi saranno eseguiti due Trii di Johannes Brahms. Ingressi: 5,10 euro. Sul palco i musicisti e docenti del «Verdi» Salvatore Fabrizio Spinoso (pianoforte), Elio Orio (violino), Laura Manca (violoncello) e Carlo Durando (corno).

[illegible] concerto è occasione per ascoltare alcuni dei musicisti astigiani più attivi [illegible] preparati. [illegible] pianista Salvatore Fabrizio Spinoso, virtuoso della tastiera, [illegible] un lungo curriculum di corsi, dapprima seguiti, poi tenuti, oltre [illegible] notevole «palmares» di premi in [illegible] internazionali. Elio Orio, formatosi in violino [illegible] musica da camera con i più importanti musicisti della scena internazionale, frequentando anche la prestigiosa Accademia Chigiana di Siena. Oltre all'attività solista e cameristica ha fatto parte [illegible] orchestre. Carlo Durando, allievo di Giacomo Zoppi e perfezionatosi [illegible] Marcello Rota, ha collaborato [illegible] le più importanti orchestre liriche e sinfoniche italiane; [illegible] cinque anni è il 1° corno dell'orchestra del Teatro Carlo Felice di Genova. Laura Manca [illegible] allieva della scuola cuneese di Paola Mosca e si è perfezionata [illegible] Franco Rossi.




Da sin. Fabrizio Spinoso ed Elio Orio

Domenica 10 alle 10,30 ci sarà un [illegible] appuntamento con i «Concerti aperitivo»: l'Insieme strumentale del Conservatorio [illegible] Adria eseguirà musiche di Shostakovic, Bruch e Hoffmeister. Ingresso libero.

PREVISTI ANCHE ABBATTIMENTI

[illegible] lunedì parte la potatura nei viali cittadini

ASTI

Lunedì 11 s'inizieranno i lavori di potatura straordinaria degli alberi, previsti [illegible] piano programma 2002. Gli interventi saranno eseguiti nei viali al Santuario e Don Bianco, piazza d'Armi, Cimitero Urbano, piazzale Penna, parrocchia Nostra Signora [illegible] Lourdes, piazza Cagni, nelle vie del Lavoro, Gatti, Isnardi, Arduino, e nei giardini delle scuole Parini, Cavour e materna di Castiglione.

L'intervento prevede anche l'abbattimento [illegible] alcuni tigli in via Rossino e in via [illegible] Verde in quanto troppo vicini a edifici e aree private. In seguito ai regolari controlli strumentali sulle piante, sulla stabilità delle stesse, dovranno essere abbattuti esemplari ritenuti pericolosi e prossimi al crollo; alcuni degli alberi in questione sono [illegible] piazza d'Armi, alla Certosa di Valmanera, al Parco della Resistenza (giardini pubblici), in [illegible] Pietro Chiesa e in piazza Alfieri. Il servizio Aree Verdi ricorda di aver già messo a dimora 50 nuovi alberi in varie zone della città, in sostituzione [illegible] esemplari che saranno abbattuti.

DOMENICA A CALOSSO



[illegible] video teatrale nel salone rinnovato

Domenica [illegible] Calosso [illegible] inaugurato e riaperto il salone comunale. Per l'occasione sarà proiettato il video «Terra di racconti», risultato del laboratorio video-teatrale (nella foto) realizzato dalla compagnia teatrale Casa degli Alfieri di Castagnole Monferrato nell'estate 2001, nell'ambito del progetto «Teatro e Oltre 2001» (sostenuto da Regione Piemonte, Ente Teatrale Italiano, Provincia di Asti, Fondazioni CrAt e Crt, da Comune e Pro loco di Calosso): per una settimana [illegible] gruppo di giovani attori aveva raccolto memorie, racconti, ricordi, canti, tradizioni tramite interviste agli abitanti di Calosso. I racconti [illegible] stati rielaborati teatralmente [illegible] restituiti alla comunità con uno spettacolo documentato dal video. La manifestazione s'inizierà alle 17; ingresso libero.

[illegible]

Quel collegamento serve [illegible] come autostrada

Capitano [illegible] strane: ho analizzato in una lettera il 10 ottobre la posiziona espressa dalla Lega Nord (con la consigliere Penna, il [illegible] ottobre ndr) in Provincia sul problema del collegamento tra f[illegible] Asti-Cuneo e casello Asti Ovest e risponde Marmo (15 ottobre ndr), che a diventare leghista pare ci abbia solo provato a [illegible] tempo ed [illegible] sta, risulta benissimo, in Forza Italia; ho riportato dei fatti e Marmo ne aggiunge altri con toni che vorrebbe di smentita, [illegible] che tali [illegible] sono; esprimo valutazioni politiche e Marmo vorrebbe svuotarle addebitandole ad astio e desiderio di rivalsa, come gli capita spesso quando viene criticato. Anche stavolta Marmo fa propaganda e n[illegible] parla della realtà; allude alle responsabilità di tutti ma non assume le sue. E' responsabilità di Marmo se l'esigenza del necessario collegamento in questione è diventato semplicemente il ricatto tra autostrada o niente. Io spero invece che sia ancora p[illegible]ibile uscirne, dando al traffico della zona sud-ovest della città la possibilità di non transitare in [illegible] Torino, [illegible] Don Minzoni [illegible] c.so Savona [illegible] deve solo passare dalla SS 10 o da c.so Alba [illegible] [illegible] viale Don Bianco alla futura autostrada e viceversa, e consentendo allo [illegible] traffico che deve entrare in città di avere più accessi degli attuali. [illegible] [illegible] collegamento è un'autostrada non [illegible] a tutto questo.

Marmo sbaglia a scrivere [illegible] me se l'autostrada che vuol fare oggi ricalcasse l'indirizzo dato dal Consiglio provinciale (certo, anche [illegible] mio voto, perché io vorrei il collegamento), mentre uscì dal cilindro; [illegible] se la Circoscrizioni cittadine avessero condiviso questo progetto; [illegible] [illegible] il finanziamento delle progettazioni (non dell'opera) ottenuto col PRUSST imponesse la scelta autostradale. Da una vera discussione sarebbe invece potu[illegible] uscire [illegible] scelta [illegible] autostradale, che [illegible] incombe [illegible] la sua onerosità economica ed il suo impatto territoriale sproporzionati alla sua utilità. Peggio: la sua realizzazione impedirebbe per sempre altre soluzioni più adeguate. Siamo ancora in tempo ad evitare il gravissimo errore, che tra l'altro rischia di portarci, a causa della sua avventatezza anche economica, al nulla di fatto.

Giuseppe Goria

consigliere provinciale, [illegible]

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE Asti: 0141 593.345; **Nizza:** 0141 726.390; **Mombercelli:** 0141 955.333; **Montafia:** 0141 997.556; **Montemagno:** 0141 63.668.

CROCE [illegible]SSA Asti: 0141 417.741; **Calliano:** 0141 921.979; **Canelli:** 0141 824.222; **Antignano:** 0141 491.388; **Castelnuovo D.B.:** 011 9927.301; **Cocconato:** 0141 907.503; **Costigliole:** 0141 966.779; **Isola:** 0141 958.666; **Mora[illegible]** 0141 669.237; **Monastero B.:** 0144 [illegible] **Moncalvo:** 0141 921.313; **Montegrosso:** 0141 953.175; **Montiglio:** 0141 994.911; **Piovà Massaia:** [illegible] 996.410; **S.Damiano:** 0141 975.910; **Villafranca:** 0141 943.777; **Villanova:** 0141 948.445.

FARMACIE DI [illegible]

Ad [illegible] oggi sono di turno [illegible] dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Centrale, corso Alfieri 269, tel. 0141/594 282. Con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle [illegible] del giorno [illegible] Moderna, via Cavour 90, tel. 0141/594.744.

Canelli: *Sacco, via Alfieri 15.*

Moncalvo: *Ottone, via Cissello.*

Nizza: *Fenile, via Partigiani 1.*

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: Asti 800 700707.

Calliano 800 [illegible]. **Canelli** 800 700707. **Castelnuovo** [illegible] 011 987.6408. **Cocconato** [illegible] 700707. **Costigliole** 800 700707. **Monastero B.** 800 700707. **Moncalvo** [illegible] 700707. **Montechiaro** [illegible] [illegible]. [illegible] [illegible] 700707 **Rocca** [illegible] 800 [illegible] **San Damiano** [illegible] [illegible]. **Villafranca** 800 700707. **Villanova** 800 700707.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196; **Bubbio:** 0144 81.03; **Canelli:** 0141 823.563; **Castagnole L.:** 0141 878.161; **Castelnuovo D.B.:** 011 987.6152; **Costigliole:** 0141 966.096; **Moncalvo:** 0141 917.100; **Montegrosso:** [illegible] 952.160; **Nizza:** 0141 721.623. **San Damiano:** 0141 975.084; **Villanova:** 0141 948.033.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 [illegible].743; **Canelli:** 0141 823.481; **Nizza:** 0141 721.165.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 418.111; **Stradale Asti:** 0141 418.611; **Nizza:** 0141 720.711; [illegible] **A21:** 0131 361.368.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.

Domenica la Giornata in collaborazione con il motoraduno Giraffentreffen

A Villafranca tartufi e due ruote

Una mostra di fotografie storiche del paese

Il profumo di tartufo arriva a Villafranca: domenica si terrà la tradizionale «Giornata» inclusa nel programma [illegible] Camera [illegible] [illegible]cio. Il programma è stato messo a punto da Comune e [illegible] loco con la complicità degli organizzatori di «Giraffentreffen», il raduno estivo di moto Bmw.

I trifolao saranno al lavoro, dalle 9, sotto i portici di palazzo comunale: esporranno il prezioso raccolto e saranno impegnati [illegible] contrattazioni. Alla stessa ora si aprirà, [illegible] via Roma e dintorni, il grande mercato di prodotti vari con, in primo piano, quelli tipici alimentari. Salumi, formaggi, dolci, pane e grissini, miele, marmellate, [illegible]rve, vini e richiami di stagione (castagne, funghi, ecc.) faranno la loro comparsa sulle bancarelle. La rassegna, organizzata dal Consorzio Mercati Astigiani, spera nel tempo clemente (l'anno scorso incappò in una giornata di pioggia). I curiosi avranno tempo fino alle [illegible] per fare acquisti. Un posto di rilievo sarà occupato, in via Roma, dalla bancarella di Villafranca Sicula (Agrigento), che porterà olio extravergine d'oliva, acciughe, olive, arance. Il piccolo centro [illegible] stato invitato dal Comune.

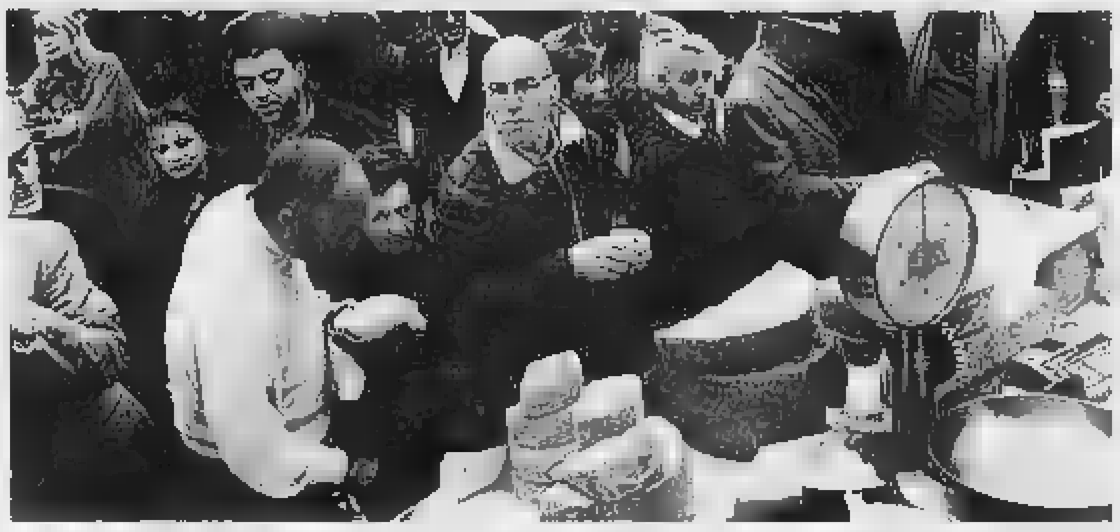
Sempre alle 9 sarà inaugurata, in sala Virano, la mostra fotografica «Villafranca negli Anni '50-'60». L'esposizione propone immagini del concentrico e delle frazioni: scattate dal fotografo professionista Riccardo Scoffone, vengono ora riproposte da [illegible] collezionista torinese, Sergio Chiambaretta. «Il Comune - spiega il sindaco Massimo Padovani - ha acquistato numerosi negativi: [illegible]ilizzerà in futuro le immagini [illegible] organizzare mostre o stampare cartoline e manifesti. Sarà un pezzo della Villafranca [illegible] un tempo che resterà per sempre». In visione anche vecchie macchine fotografiche e cineprese.

La giornata proseguirà, alle 11,30, [illegible] la premiazione dei cercatori: il miglior esemplare di tartufo si porterà a casa lo «Zappino d'oro», la partita più bella otterrà la campana porta tartufo con piatto in argen[illegible]. I commercianti [illegible] ristoratori che acquisteranno le due migliori partite riceveranno un taglia-tartufi d'argento.

Prima del pranzo, fissato per le 12,30, il sindaco Padovani, i consiglieri comunali e i responsabili della Pro loco ricorderanno con [illegible] minuto di silenzio Elio Florio, 54 anni, capocantoniere in municipio e presidente della banda, stroncato domenica da un infarto. «A fronte di un lutto così grave ci siamo interrogati - dice il primo cittadino - sull'opportunità di organizzare la "Giornata [illegible] tartufo". Ci siamo detti che Elio, [illegible] sempre molto [illegible], avrebbe detto sì: allora [illegible] dedichiamo la manifestazione». Nel minuto [illegible] silenzio saranno anche ricordate le vittime del terremoto.

A pranzo, nel salone delle scuole, la Pro loco servirà piatti a base di tartufo (tra le portate: carne all'albese, tagliolini burro e salvia, brasato al barolo [illegible] spinaci). Quota di partecipazione: [illegible] euro, vini compresi (per bambini fino a 10 anni, [illegible] euro). [illegible] dei ricavi saranno devoluti alla casa di riposo «Santanera». Prenotazioni: 0141/943.500 e 943.619. Anche alla trattoria «Dei passeggeri» e all'agriturismo «Cascina Borio» si pranzerà con il tartufo nel piatto.





Momenti della Giornata del tartufo di Villafranca, che si terrà domenica. Ci sarà anche [illegible] delegazione di Villafranca Sicula

«Concerti e colline» a Nizza

Dai tanghi alle melodie ebraiche

Secondo appuntamento stasera a Nizza con la rassegna «Concerti e colline» diretta da Alessandra Taglieri e Roberto Genitoni: alle 21 all'Auditorium della Trinità, si esibiranno Fabio Torriti e Massimo Signorini. Viola e fisarmonica, per dare vita a «Un insolito connubio». Agli ascoltatori i musicisti proporranno brani della tradizione popolare ebraica, [illegible] pezzi di varie impronte culturali: dall'Ave Maria di Caccini a Youkali di Kurt Weill, ai tanghi di Piazzolla e Galliano. Uno spettacolo di sicuro effetto, originale per l'uso accoppiato della viola e della fisarmonica.

Fabio Torriti ha un curriculum di tutto rispetto nonostante [illegible] giovane età: formato alla scuola di Fiesole, è stato membro dell'Orchestra giovanile italiana e della Comunità europea. Dal '95 è docente di viola a Fiesole. Massimo Signorini ha fatto parte del gruppo strumentale del seminario Astor Piazzola a Montepul[illegible] ed [illegible] suonato più volte a Buenos Aires. [illegible] parte dell'orchestra «Le fisarmoniche».

Il costo del biglietto per assistere al concerto è di 7 euro (prevendita alla cartolibreria Bernini di via Carlo Alberto oppure a partire dalle 20,30 alla Trinità). Seguirà [illegible] dopo spettacolo con i vini di «Cà d'Carussin» di San Marzano. Il pubblico ha già apprezzato quindici giorni fa il concerto di debutto della [illegible]gna, con il soprano Ida Maria Turri ed il pianista Stefano Romani e molti altri appuntamenti attendono i nicesi amanti della buona musica. Nove [illegible] [illegible] mix di proposte diverse fino a marzo: prossimo incontro vener[illegible] 22 novembre (alle 21 Auditorium della Trinità) con il violino di Pierre Hommage [illegible] il pianoforte di Anja Grokbovski. Informazioni sul sito www.concerticolline.com.



Alessandra Taglieri e Roberto Genitoni, direttori artistici di «Concerti e colline»





IGNORATO LO STUDIO CONCORDATO CON TRENITALIA PER ELIMINARE LA STRETTOIA FS TRA CASALE E POPOLO

Ponte in attesa di raddoppio

Il ministero però non lo sa

CASALE MONFERRATO

«Se Trenitalia ha in mente progetti di potenziamento delle linee ferroviarie che convergono [illegible] Casale lo faccia sapere attraverso i massimi canali istituzionali, altrimenti rimangono belle idee, ma tra il dire e il fare...». Il senatore Angelo Muzio è un po' deluso della risposta avuta in questi giorni dal ministero delle Infrastrutture, cui [illegible] rivolto sollecitando interventi [illegible] potenziamento delle linee Casale-Vercelli, Asti-Casale-Mortara, Casale-Torino. La risposta, firmata, per [illegible] del ministro, dall'on. Nino Sospiri che ha interpellato [illegible] Ferrovie dello Stato, traccia un'ampia panoramica cir[illegible] il rinnovo delle carrozze: «Dal 2004 entrerà in funzione un nuovo treno, [illegible] "Minuetto", studiato per migliorare il comfort dei viaggiatori, grazie a impianti di condizionamento, ambienti ariosi, sedili ergonomici». Il referente del ministro richiama anche i rapporti intercorsi tra Trenitalia da un lato, Comune di Casale e Provincia di Alessandria dall'altro, per il miglioramento degli orari della tratta, finalizzato ad agganciare le coincidenze per Milano e per le rotte internazionali. Ma fa presente che «attualmente non sono previsti interventi [illegible] potenziamento infrastrutturale poiché le caratteristiche delle linee sono ritenute dalle Ferrovie adeguate a quel tipo di traffi[illegible]

Che ne è dunque [illegible] proposta, concordata tra Trenitalia, Provincia e Comune [illegible], circa il raddoppio del binario tra Casale e Casale Popolo, per eliminare la strettoia su cui convergono ben tre linee (Vercelli-Casale, Mortara-Casale, Chivasso-Casale)? L'assessore casalese Luigi Merlo è stupito dell'affermazione provenien[illegible] dal ministero; ma non si scoraggia: «Siamo in fase di studio: è [illegible] proprio il direttore del compartimen[illegible] regionale di Trenitalia a proporre che il Politecnico faccia un'analisi sulla fattibilità del raddoppio di binario. Lunedì avremo un incontro per verificare gli aspetti critici evidenziati (ingresso in città, nuovo sottopasso [illegible] via Bertana [illegible] Porta Milano) e quelli positivi (i pilastri del ponte "tengono" il raddoppio). Forse non lo si cita tra i progetti, perché è ancora nella fase preventiva». [s. m.]



Il ponte ferroviario sul Po a Casale. Il Comune ha chiesto alle Ferrovie che la linea venga raddoppiata per incrementare le corse e la celerità verso i grandi snodi

«MARGHERITA» CON 2 PETALI DISTINTI

[illegible] divisioni nel Casalese per la nascita [illegible] circolo politico

CASALE. «Monferrato insieme» è un nuovo circolo collegato alla «Margherita». Si rivolge «all'intero Monferrato su problemi quali Corte d'Appello, sanità, ruolo di Casale in provincia», coinvolgendo «forze nuove della società civile». Un secondo circolo, sempre collegato alla Margherita, è nato sotto il coordinamento di Paolo [illegible]: un gruppo politico senza forze egemoniche rispetto ad altre, aperto verso i cittadini anche di quelli che non hanno mai militato in nessun partito, ma i cui valori si richiamino al centrosinistra. Il coordinatore provinciale della «Margherita» Riccardo Coppo però non ha gradito la nascita di «Monferrato Insieme», dice che la Margherita «è una sola e entro fine dicembre si dovrà passare al partito nuovo». Calvo (Città insieme) ribatte che «si tenta di strumentalizzare anche l'Ulivo, continuando una logica di egemonia». [f. n.]

PRESTO INDETTA UN'ASTA PUBBLICA

Il Piccaroli andrà in affitto Il Comune: sarà un [illegible] con [illegible] prodotti tipici

CASALE. La giunta ha deciso di dare in affitto l'ex mercato Piccaroli, chiuso ormai da anni: 550 mq destinati soprattutto alla vendita di prodotti alimentari tipici, come vino, formaggi, salumi, riso. «La tipicità - dice l'assessore Gianni Crisafulli - deve essere di richiamo e ampliare le occasioni di manifestazioni enogastronomiche in città, ma anche un'occasione d'acquisto, soprattutto per le persone anziane, che non hanno facilità di spostarsi». Verrà indetta [illegible] gara pubblica con base d'asta di 66.546 euro, l'obbligo di destinare [illegible] percentuale del 10% della superficie di vendita alla commercializzazione di prodotti tipici e il divieto di organizzare il punto-vendita sulla tipologia del discount. «Il [illegible] insediamento - aggiunge Crisafulli - potrebbe essere un elemento propulsivo alla progettazione del centro commerciale naturale». [f. n.]

DOMANI TUTTI I COMITATI RIUNITI A CASALE PER UNA STRATEGIA COMUNE

Il 23 un corteo ad Ovada contro i tagli in ospedale

[illegible]

Nell'incontro che si è svolto l'altra sera, promosso dall'Osservatorio Attivo e presenti i rappresentanti delle associazioni, dei sindacati e delle forze politiche, è stato stabilito di promuovere per [illegible] 23 novembre una grandiosa manifestazione pubblica in difesa dell'ospedale, minacciato di ridimensionamento dei servizi, [illegible] particolare la limitazione del reparto [illegible] chirurgia e [illegible] pronto soccorso alle sole ore diurne.

La manifestazione, che vedrà anche la partecipazione della Valle Stura, si svolgerà in concomitanza con le altre località del Piemonte che sono di fronte [illegible] analogo pericolo in quanto fanno parte dell'elenco predisposto dalla Regione.

Lunedì sarà deciso il programma; in linea di massima, si farà un corteo per le vie che si concluderà davanti all'Ospedale in via Ruffini.

Saranno anche concordati slogan e comportamenti che dovranno caratterizzare la manifestazione, perché l'iniziativa deve essere unitaria.

Intanto, domani, una delegazione dell'Osservatorio [illegible] Ovada si incontrerà a Casale [illegible] i rappresentanti degli osservatori delle altre città per concordare anche successive iniziative, tra le quali [illegible] parla di un manifestazione a Torino, con [illegible] partecipazione tutte le località interessate. [r. bo.]

Oggi D'Ambrosio in provincia

L'assessore ad Acqui nel pomeriggio
In serata in convegno ad Alessandria

ACQUI TERME

Grande attesa nell'Acquese per l'arrivo dell'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio (che stasera, alle 21, p[illegible]cipa anche a un convegno ad Alessandria, alla Circoscrizione Nord, in via Michel, su «Dossier salute: la verità sulla sanità piemon[illegible], produttrice di salute»). Oggi pomeriggio, D'Ambrosio incontra ad Acqui i sindaci, le forze politiche e sociali. L'appuntamento è per le ore 15 [illegible] sala conferenze dell'ex stabilimento Kaimano. Alle 16,30 incontrerà gli operatori sanitari [illegible] ospedale. «La visita dell'assessore D'Ambrosio risponde a una richiesta avanzata nelle scorse settimane da una delegazione di sindaci a Torino - spiega il sindaco di Acqui, Danilo Rapetti -. D[illegible] l'incontro, prospetteremo all'assessore regionale le nostre perplessità sull'assetto territoriale della nostra Asl e i timori di riduzione dei servizi attualmente erogati dall'ospedale».



Antonio D'Ambrosio

Rapetti presenterà a D'Ambrosio i dati raccolti dall'Osservatorio sulla sanità locale di recente istituzione. Le forze politiche del centrosinistra stanno predisponendo un documento da consegnare all'assessore regionale, nel quale si riafferma il ruolo [illegible] centralità del nosocomio acquese rispetto ad un vasto territorio che comprende, oltre i Comuni della Valle Bormida, anche quelli della Langa Astigiana.

Alla riunione, prenderanno parte anche numerosi sindaci del Nicese e dell'Ovadese, fortemente preoccupati per la possibile riduzione dei servizi ospedalieri e socio-assistenziali.

Non è escluso che dall'incontro emerga la proposta di costituire un'unica Asl, che comprenda oltre ad Acqui, anche Ovada, Nizza e Canelli, [illegible] conto dell'omogeneità territoriale di tali zone, rispetto a Novese e Tortonese. [g. l. f.]

«SONO IN BUONO STATO»

Sotto esame le reliquie [illegible] Sant'Evasio



Mons. Zaccheo con l'urna delle reliquie

CASALE MONFERRATO

Dopo due anni di assenza le reliquie di Sant'Evasio tornano in Cattedrale. [illegible] settimana si è infatti conclusa nel duomo di Sant'Evasio la ricognizione canonica delle reliquie del patrono che era iniziata il 20 novembre di due anni fa con l'apertura della cassa contenente le ossa del Santo, sigillate nel [illegible] da monsignor Luigi Nazari di Calabiana, che [illegible] aveva curato la precedente ricognizione. Alla [illegible]nia p[illegible] il ritorno delle reliquie (che per due anni si trovavano in Vescovado) hanno presenziato [illegible] vescovo Zaccheo, il delegato diocesano per le reliquie Claudio Cipriani, l'intero Capitolo dei canonici del Duomo, il priore dell'Arciconfraternita del Duomo, il professor Alberto Lupano e il vescovo ortodosso Epifanios Marioupoeios, esarca dei greci in Lituania.

Da un primo esame si evince l'ottimo stato di conservazione dello scheletro, quasi completo, in quanto alcune reliquie [illegible] in [illegible] della diocesi, ma i risultati finali dell'esame dello studio di questi due anni verrà reso noto solo nell'ottobre del prossimo anno quando, a conclusione dell'anno evasiano, si terrà un convegno [illegible] invece nel salone [illegible] Bartolomeo si terrà la tradizionale [illegible]egna dei Premi San Vas, attribuiti da Pro Loco, Arciconfraternita e Associazioni di categoria a: Luciano Accornero, Anna Asselli, Alberto Bonzano, Massimo Guidi, Mario Leporati, Teresio Lupano, Eusebio Pollo (alla memoria), Battista Sigaudo, Giorgio Spinoglio, mentre martedì, festa della città, sarà il cardinal Severino Poletto a consegnare il premio al vescovo Germano Zaccheo. [r. sa.]

ANCORA REAZIONI DI CONDANNA, ANCHE DA DESTRA. DANNI PER 15 MILA EURO

Un presidio alla Benedicta

Oggi una manifestazione dopo lo scempio

Renzo Bottero

BOSIO

Per dare una risposta immediata, decisa e forte, al gesto vandalico di chi ha danneggiato le strutture che ricordano i Martiri della Benedicta, oggi alle 14 i sindaci con i gonfaloni, le rappresentanze ufficiali delle istituzioni, dell'Anpi e delle Associazioni combattentistiche, torneranno ai piedi del Tobbio, per ripetere l'omaggio che da 57 anni rendono a quel luogo, ai primi di aprile. Ma ci saranno anche ex partigiani e cittadini: dalle molte località partiranno pullman, da Ovada (piazza Matteotti) alle 12,45.

Il presidio di oggi è stato confermato ieri mattina, nella riunione del Comitato Unitario Antifascista che si è svolto a Palazzo Ghilini. [illegible] stato approvato un ordine del giorno che definisce quanto accaduto [illegible] intollerabile [illegible] umanamente ripugnante offesa alla memoria di tutti i martiri della Resistenza».

«Gli autori di questa barbara azione - recita il documento - devono sapere che la loro vigliaccheria e la loro idiozia sono senza speranza. Poiché la cultura della democrazia è profondamente radicata nelle istituzioni e nella coscienza dei cittadini di questo territorio». «Ai cattivi maestri di quel revisionismo - prosegue - che vorrebbe riscrivere la storia e riscattare il presunto "patriottismo" dei fascisti di Salò alleati ai carnefici di Auschwitz, un monito severo: non c'è Patria riconoscibile al di fuori dei principi sanciti nella Costituzione democratica e repubblicana. [illegible] Costituzione che le forze dell'antifascismo italiano scrissero [illegible] fondamenta della Resistenza e [illegible] suoi caduti».

«Chi [illegible] compiuto tale gesto [illegible] offesa a tutte le persone che hann[illegible] democratica» [illegible] Lido Riba, vicepresidente del Consiglio regionale. «Un gesto prima [illegible] tutto imbecille, ma soprattutto un attacco alla nostra memoria» dice Eraldo Benvenuti, segretario provinciale di Rifondazione. «Massimo sdegno per un'azione infame che offende la memoria di tanti innocenti» viene espresso dal consigliere provinciale di An, Paolo Bonadeo: «Chi offende i caduti [illegible] qualunque parte offende l'intera comunità».

Dopo i primi sopralluoghi dei carabi[illegible] di Gavi, le indagini [illegible] sono coordinate direttamente da Prefetto, Questore e Comandante provinciale dei Carabinieri. Secondo una prima stima i danni ammontano a 15 mila euro.

SORVEGLIANZA

Altri 2 vigili in servizio

La Comunità montana [illegible] Val Lemme è impegnata a selezionare due «vigili» che integreranno il pool [illegible] addetti alla sorveglianza istituito con la partecipazione di tutti i Comuni che h[illegible] messo a disposizione ciascuno il proprio personale. L'assunzione dei nuovi addetti è resa pos[illegible] da un contributo di [illegible] milioni annui, per 5 anni, stanziati dalla Provincia. Lo scopo è quello di organizzare un servizio coordinato di sorveglianza in cui [illegible] inclusa anche la zona [illegible] Benedicta, dove, ha ricordato ieri il vicepresidente della Provincia, Daniele Borioli, «siamo fermamente intenzionati ad allestire un Centro [illegible] documentazione, [illegible] annunciato. L'amministrazione provinciale ha già assegnato la parte di quota relativa al 2002 [illegible] Comunità montana che si accolla l'impegno [illegible] organizzare la sorveglianza. [s. m.]

DOMENICA IL PREMIO «PAISAN VIGNAIOLO» ASSEGNATO A EDOARDO RASPELLI

Nizza prepara la maxi bagna cauda

Tra i 500 ospiti della Bersano-Riccadonna anche Farassino

NIZZA MONFERRATO

Ultimi preparativi per il premio «Paisan Vignaiolo» e relativa cerimonia della bagna cauda, in programma per domenica alla Bersano&Riccadonna. Oltre cinquecento ospiti attesi da tutta Italia, per applaudire il nuovo «Paisan», Edoardo Raspelli. E' stato scelto dalla «Confraternita della bagna cauda e del cardo gobbo di Nizza della paglia», per i suoi meriti di giornalista, scrittore e buongustaio. Raspelli, pur reduce da un malessere ha assicurato la sua presenza ed insieme a lui, saranno "intronizzati" dalla Confraternita [illegible] ventina [illegible] "maestri" mestolanti, cantinieri o cuciniere (se si tratta di donne), esponenti di vari settori del mondo della cultura, della scienza e dello spettacolo.

A far da sfondo alla manifestazione (domenica mattina alle 10), il palatenda allestito nei cortili dell'azienda vinicola ed il museo Bersano delle contadinerie, uno dei più prestigiosi e completi luoghi della memoria rurale e vinicola del Piemonte.

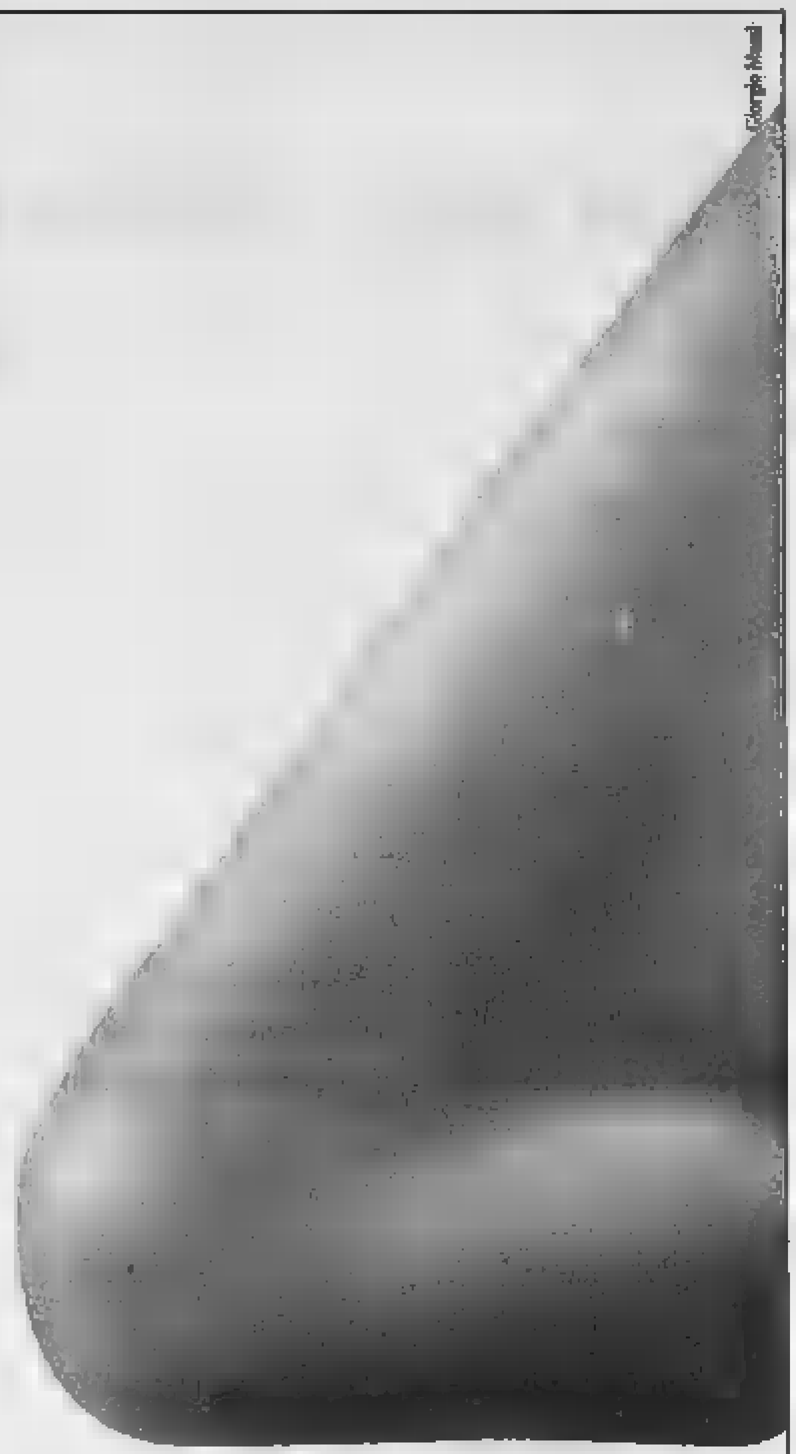




Il giornalista Edoardo Raspelli riceverà domenica a Nizza il premio «Paisan vignaiolo». Tra gli «intronizzati» anche la cantante Antonella Ruggiero e Gipo Farassino

Tra gli "intronizzati" del 2002, da segnalare, complice la casa [illegible] produzione musicale Mescal [illegible] sede a Nizza, alcuni nomi dello spettacolo, come la cantante Antonella Ruggiero (ex dei Matthia Bazar) e il cantore della piemontesità Gipo Farassino. [illegible] ci sono anche personaggi che lavorano nello spettacolo, dietro le quinte. Tra questi, Roberto Razzini (Warner Chappel Music), Roberto Co[illegible] (produttore discografico), Massimo [illegible] (Sony Italia). [illegible] domenica avranno il collare della confraternita anche Fausto Marchionni (dirigente Sai), Francesco Mazzoli (presidente circoli enogastronomici italiani), Livia Penna (ristoratrice), Carlo Mobilio (imprenditore) ed il musicista [illegible] Giulio Rosa. Tra gli ospiti, attesa [illegible] rappresentanza della confraternita della nocciola Tonda [illegible] gentile di Cortemilia. [e. ca.]

VENITE A METTERCI IL NASO



Una giornata all'insegna dell'olfatto e del gusto, fra i "trifolao" che espongono i loro migliori Tartufi Bianchi, i prodotti enogastronomici tipici, il pranzo luculliano, a base di Tartufo, preparato dalle più valenti cuoche del paese.

Vale la pena venire a metterci il naso, gli occhi, la bocca...

VILLAFRANCA d'ASTI - DOMENICA 10 NOVEMBRE

GIORNATA del TARTUFO

PROGRAMMA

▪ Tutto il Giorno ▪
Mostra mercato del Tartufo Bianco ▪ dei prodotti tipici enogastronomici

▪ Ore 11,00 ▪
"Zappino d'oro":
premiazione dei migliori esemplari di Tartufo Bianco

▪ Ore 13,00 ▪
"Trifola delle Giraffe":
pranzo tipico ▪ scopo benefico organizzato dalla Pro Loco

Menu Pro Loco

Salumi nostrani ai Tartufi
Carpaccio di carne con Tartufi
Peperoni con crema di acciughe e tonno
Cotechino con purée

Tajarin al burro con Tartufi

Brasato al Barolo

Bonet
Frutta

Caffè e possa cafè

Vini:
Arneis, Barbera d'Asti, Nebbiolo, Moscato d'Asti, Spumante Brut

Euro 31,00
Bambini fino a 10 anni Euro 15,00

INFORMAZIONI e PRENOTAZIONI PRANZO - Entro giovedì 7 novembre ai numeri 0141 94 35 00 - 0141 94 36 19

COMUNE DI VILLAFRANCA D'ASTI

PRO LOCO VILLAFRANCA

GIRAFFEN TRIFOLIN

BANCA C.R.ASTI
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI SpA
www.bancacrasti.it

Mercatone Uno
VILLAFRANCA D'ASTI - APERTO LA DOMENICA

CENTINAIA DI STUDENTI PROTAGONISTI AL «SOCIALE». PAGINE DELLA RESISTENZA

La Libera Repubblica di Alba ricordata con canti e musica



Studenti delle scuole albesi con il sindaco Giuseppe Rossetto ed ex partigiani ieri sul palco del teatro Sociale «Busca»

ALBA

Seicentoventi studenti albesi hanno partecipato ieri alla manifestazione svoltasi al teatro Sociale «Busca» per commemorare i [illegible] Giorni [illegible] Libera Repubblica [illegible] Alba», dal 10 ottobre [illegible] 2 novembre 1944, e [illegible] Festa dell'Unità nazionale. C'erano gli allievi della scuole medie «Vida-Pertini» e «Macrino», del licei classico «Govone», che sono stati protagonisti sul palco delle rievocazioni [illegible] la lettura [illegible] brani, canti [illegible] musiche. Gli studenti [illegible] liceo artistico «Pinot Gallizio» hanno curato la scenografia, mentre [illegible] altre scuole erano presenti con delegazioni. Nelle prime file c'erano anche ex partigiani [illegible] i loro fazzoletti al collo tra i quali il generale Libero Porcari, Paolo Farinetti, il presidente del Colle della Resistenza Walter Demaria.

La manifestazione, che è stata aperta dal dirigente scolastico Domenico Viberti, ha avuto momenti toccanti [illegible] il ricordo delle principali figure della Resistenza di Alba (fratelli Ambrogio, padre Girotti, Franco Centro, Leonardo Cocito), nei canti «Bella [illegible] e «Auschwitz». Sono stati letti brani dai volumi [illegible] 23 giorni della città di Alba» e «Una questione privata» di Beppe Fenoglio, [illegible] questo è [illegible] Primo Levi, pagine [illegible] Pietro Chiodi. Il sindaco Giuseppe Rossetto ha sottolineato la «grande partecipazione, l'importanza della memoria che rende onore a coloro che hanno lottato e sofferto per i valori della libertà». [g. f.]

BLOCCATI A DOGLIANI

Minorenni rubavano portafogli

DOGLIANI

Sceglievano con precisione dove andare, a seconda del giorno di mercato nelle diverse città. Operavano sia nelle province [illegible] Cuneo, [illegible] di Torino, sottraendo i portafogli dalle borse e le vittime preferite erano [illegible] prattutto donne di mezza età. Un movimento veloce, magari mentre uno dei due distraeva la vittima e il gioco era fatto.

I carabinieri [illegible] Dogliani, una volta individuati, [illegible] hanno seguiti [illegible] martedì, giorno di mercato per il paese della Langa monregalese, intervenendo solo quando sono stati sicuri che avrebbero trovato la refurtiva addosso ai due borseggiatori. Così [illegible] stati fermati due minorenni di origine romena, I. A. e C. M., entrambi di 17 anni. Pochi minuti prima, una signora aveva denunciato il furto del portafoglio [illegible] le bancarelle. La pattuglia in servizio li ha seguiti senza perderli di vista, poi [illegible] intervenuta cogliendo la coppia quasi in flagranza [illegible] reato. Vista la minore età sono stati denunciati a piede libero al tribunale [illegible] minori di Torino, che si sta occupando del [illegible].

Il tribunale sta valutando se altri casi simili segnalati in tutta la «Granda» siano attribuibili [illegible] due romeni, che [illegible] risultati anche non in regola con il permesso di soggiorno, quindi clandestini e senza fissa dimora. [g. sca.]

IN BREVE

BRA

Abuso di credulità popolare Processo al «santone»

Inizierà oggi in tribunale (ore 12) il processo a Domenico Fiume, [illegible], e a Domenico Scudo (21), residenti a Poirino, per concorso in truffa e abuso di credulità popolare. Secondo l'accusa il Fiume, simulando apparizioni della Madonna, dicendo di avere le stigmate, avrebbe raggirato una donna con un figlio malato facendosi consegnare denaro con la promessa di farlo guarire partecipando a riti organizzati nella sua abitazione, che erano anche aperti al pubblico (nella [illegible] c'erano anche pezze sporche di sangue che faceva credere provenissero da statue e immagini sacre). Il Fiume era coadiuvato dal «discepolo» Domenico Scudo. [g. f.]

LA [illegible]

La banda musicale Gabetti ha un sito Internet

La banda musicale «Gabetti» da ottobre ha un proprio sito Internet, diviso in quattro settori: la storia, l'organico, i link consigliati, i servizi [illegible] dal [illegible] al [illegible]. Il sito (www.bandagabetti.it) è [illegible] ideato e proposto per far conoscere l'associazione e La Morra. [g. d. m.]

MONTICELLO

Si presenta libro di Gianni Gagliardo

Stasera (circolo Acli, ore 21) sarà presentato il libro di Gianni Gagliar[illegible] «Scaglie», presente l'autore. Una raccolta di racconti, aneddoti, vicende legate a personaggi del paese di origine di Gagliardo. [g. f.]

ALBA

Proiezione di diapositive del museo civico

Oggi pomeriggio, al Centro comunale di via Rio Misureto (ore 15), saranno proiettate e commentate diapositive in dotazione al museo civico di Alba. E' il primo [illegible] serie di incontri che saranno seguiti da visite guidate, gratuite, al museo «Eusebio». [g. f.]

ALBA

Conferenza all'Unitre su Eleonora Duse

Prendono il via oggi [illegible] lezioni dell'Unitre [illegible] una conferenza della professoressa Graziella [illegible]nifacino su: «Splendori e miserie nella vita della divina Eleonora Duse». Gli incontri si svolgeranno nella nuova sede del seminario vescovile di piazza Vittorio Veneto (ore 15,30). [g. f.]

DOGLIANI

Scontro ciclomotore-auto Ferito marocchino

Il ciclomotore condotto da E. H. A., marocchino, si è scontrato con [illegible] «Golf» guidata dal doglianese G. M. Il marocchino è stato trasportato dal «118» a Mondovì, illeso il conducente dell'auto. [g. sca.]

ALLA CRAT DI CASTAGNITO

Dopo una rapina esplode la borsa con la refurtiva

CASTAGNITO

Una rapina è andata a vuoto per i banditi perché è scattato il dispositivo che ha [illegible] inutilizzabili le banconote: è stata compiuta ieri alla nuova filiale della Cassa di risparmio di Asti in località Baraccone, lungo [illegible] statale 231 (Alba-Asti). Verso le 13, al momento della chiusura, due malviventi [illegible] taglierino e parzialmente travisati, hanno fatto irruzione nella banca e si sono fatti consegnare [illegible] denaro, circa 12 mila euro. Appena usciti è però scoppiato il nuovo dispositivo antirapina che ha macchiato di [illegible] le banconote: i banditi hanno così abbandonato la borsa con il denaro, che era diventato inutilizzabile [illegible] fuggiti a mani vuote. Sono accorsi i carabinieri di Alba e Govone con il tenente Gianluca Rossini ed è iniziata la caccia ai banditi.

Al momento del colpo nella banca non c'erano clienti. Per quanto riguarda l'«antirapina», si tratta di un nuovo sistema con funzione deterrente. Le banconote macchiate potranno essere cambiate alla Banca d'Italia. [g. f.]

ALLA FONDAZIONE FERRERO



Dibattito sulle scienze matematiche

La «Società italiana di storia delle matematiche» ha organizzato [illegible] Fondazione Ferrero di Alba tre giornate di studio che hanno preso il via ieri. E' il secondo congresso della Società che, come sottolinea la presidente Clara Silvia Roero, «intende stimolare un dibattito sulle ricerche scientifiche dei soci, sollecitare gli studi nel campo delle [illegible] matematiche e favorire [illegible] diffusione della cultura storico-matematica». All'incontro partecipano docenti universitari e studiosi. [g. f.]

LA STAMPA VENERDI' 8 NOVEMBRE [illegible]

OFFERTA " Giovani Last Minute"

Teatro Sociale Giorgio Busca di Alba

venerdì [illegible] novembre 2002
[illegible] 21,00

LAS PLENAS DE MARIA
(Ballets de San Juan)

Presentando il coupon alla cassa del Teatro entro le ore 20.40 del giorno previsto per lo spettacolo, i giovani fino a 26 anni non compiuti potranno acquistare un biglietto per lo spettacolo al **prezzo speciale di 8 euro**

L'offerta è valida fino ad esaurimento dei posti disponibili e solo per la data indicata

Non saranno [illegible] fotocopie del coupon

DA DUE ANNI A CERESOLE

[illegible] dal prato del [illegible] ed è [illegible]

CERESOLE D'ALBA. Da due anni rubava il fieno dal prato di un vicino e ieri i carabinieri di Sommaria Bosco l'hanno denunciato alla Procura di Alba. F.M., 55 anni, ceresolese, fin dalla primavera del 2000 si recava nei possedimenti di un compaesano, in località Cantarelli, e falciava il fieno da un prato, oppure si appropriava di parti di alberi di quei poderi.

[illegible] proprietario, che abita in una località distante dall'appezzamento sul qu[illegible] avveniva il furto, ogni volta che si [illegible] nel suo prato, constatava che mancava parte dell'erba, o che alcuni rami erano stati tagliati.

L'uomo ha denunciato il fatto [illegible] carabinieri, che hanno iniziato le indagini. Dopo alcuni accertamenti, i militari hanno deciso di intervenire ed è scattata la denuncia a carico di F.M., che con questi furti si è appropriato di oltre 55 quintali di fieno dell'ignaro vicino. [v. m.]

rarinantes CARISA

rari nantes

Welcome to

IMPERIA

November 08-09-10th, 2002

Preliminary Rounds

Group G

CARISA R.N. SAVONA (ITA)
ADECCO AT BARCELONETA (ESP)
CSK VMF MOSCOW (RUS)
PANATHINAIKO S ATHENS (GRE)



Matches

PROGRAMMA UFFICIALE PARTITE

Friday 08/11/2002	18,30	BARCELONETA - CSK MOSCOW
	20,00	R.N. SAVONA - PANATHINAIKOS
Saturday 09/11/2002	18,30	PANATHINAIKOS – BARCELONETA
	20,00	R.N. SAVONA – CSK MOSCOW
Sunday 10/11/2002	10,30	CSK MOSCOW – PANATHINAIKOS
	12,00	R.N. SAVONA – BARCELONETA

Info line: +39 019 801553

LA STAMPA media partner
Radio Onda Ligure

AUTOLIGURIA BOSSARINO DOMOPUL O.C.Clim SIEMENS
F.lli Boero D.Motors energy s.r.l. Problem Solving

Regione Liguria · Provincia di Savona · Comune di Savona · Provincia di Imperia · Comune di Imperia

LA STAMPA
PAGINA 51 VENERDÌ 8 NOVEMBRE 2002

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

ALGE per la casa
www.alge.it

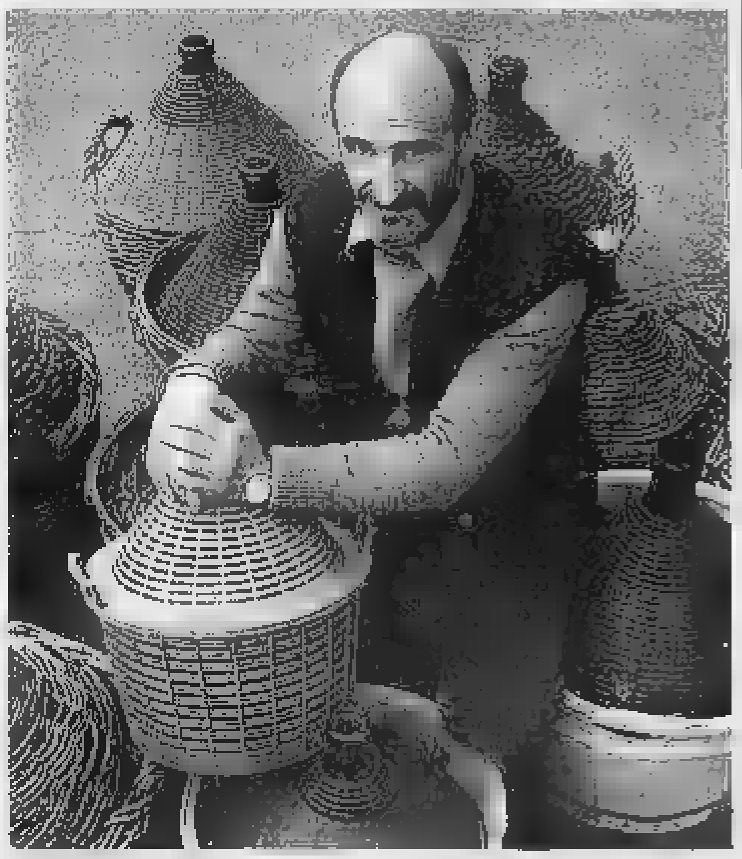
E' RIMASTA UNA SOLA BOTTEGA ARTIGIANA IN PIEMONTE AD AVVOLGERE LE «BOCCE» DI LEGNO E GIUNCO

Dove si vestono le damigiane

Tradizionale lavorazione in un laboratorio di Canelli
Il nome pare derivi da quello di una dama francese

Filippo Larganà
CANELLI

Piemonte, terra di artigiani appassionati del proprio lavoro. Lo ribadisce una campagna promozionale lanciata in questi giorni dalla Regione (tra i testimonial anche l'ex campione di palla a pugno, il canellese Massimo Berruti, che ora costruisce vetrate artistiche); lo conferma la storia della famiglia Bonosa che dal 1949, nel [illegible] di una delle capitali mondiali del vino, conosciuta anche per le molte industrie di macchine enologiche, produce «damigiane rivestite per uso enologico». Alvaro Bonosa, 50 anni, una moglie e due figli, impegni e cariche nella Confartigianato provinciale e regionale, è l'erede di un mestiere in via di estinzione. Fu il padre, Umberto, ad avviare, nel Dopoguerra, l'attività. «In Piemonte - dice - siamo l'unica ditta che produce ancora artigianalmente damigiane rivestite in legno di pioppo o in giunco, partendo dalla lavorazione del legno». In Italia, [illegible] Paese al mondo in cui [illegible] si producono damigiane, di aziende come quella di Bonosa ce ne sono solo altre due, una in Veneto l'altra in Toscana. E le commesse non mancano. Nella «bottega» di via Asti, dove oltre ad Alvaro Bonosa e la moglie Paola lavorano due addetti, si costruiscono 500 damigiane al giorno, dalle piccole da 5 alle classiche da 50 e [illegible] litri. Il fatturato è di oltre 250 mila euro l'anno. Le richieste arrivano dall'Italia e dall'estero. «Le damigiane facilitano il trasporto di piccole quantità di vino con in più il fascino di un contenitore tradizionale» spiega Bonosa. Per il legno che riveste il vetro si usano solo [illegible] selvatici. I tronchi vengono tagliati in pezzi cilindrici e ridotti ad una lunga «sfoglia». Se ne ricavano pannelli che vengono montati su di un telaio di legno attorno alla damigiana di vetro. Un «cappello» di giunchi intrecciati (ma viene usata anche la corteccia di nocciolo) completa la damigiana che ha una vita media tra dieci e trent'anni. Le «bocce» di vetro fino a quarant'anni fa [illegible] soffiate a mano in Veneto, Lombardia e Piemonte; ora le fanno in serie nel Napoletano. Infine una curiosità: secondo il dizionario l'etimologia del termine «damigiana» è incerta, tra le ipotesi più accreditate c'è la parola francese «Dame-Jeanne» con evidente riferimento ad una donna e, con tutta probabilità, alla forma tondeggiante del recipiente che ricorda la foggia di abiti femminili del XVIII secolo modellati sulle curve del corpo femminile. Ennesima dimostrazione di [illegible] la cultura del vino, attrezzi compresi, si accompagni inevitabilmente con altri piaceri della vita, [illegible] in testa.


Alvaro Bonosa nel suo laboratorio dove produce damigiane da vino [FOTO [illegible]]

DOMENICA A CUNEO SI SFIDANO I MIGLIORI TALENTI DELLA SERIE A

Volley, con Noicom-Sisley c'è la Nazionale del futuro

CUNEO

Una volta, anzi due volte, la sfida fu decisiva per assegnare lo scudetto. Ora Treviso è sempre lassù, mentre Cuneo è a fondo classifica con tre sconfitte consecutive. Eppure sulla partita di domenica pomeriggio sarà concentrata l'attenzione di tutto il volley.

Il motivo è semplice si potranno vedere in campo alcuni dei migliori talenti della pallavolo, campioni attuali e futuri che potrebbero rappresentare l'ossatura della Nazionale che verrà. L'appuntamento è per le 18 al Palasport di San Rocco Castagnaretta (biglietti prenotabili allo 0171699187 oppure in tutte le filiali della Banca Regionale Europea) il regista trevigiano Vermiglio [illegible] avrà di fronte la sua riserva azzurra Sottile (infortunato), ma se la vedrà con il titolare della Nazionale Juniores Mattera. Sisley attacca con il veterano Papi, Fei, Cisolla, Tencati; Cuneo risponde con Casoli, Simeonov, Gallotta e l'ormai italiano a tutti gli effetti - e quindi convocabile - Cordona. E nell'ottica della Nazionale del futuro magari si può anche guardare alle panchine. Per il posto da ct azzurro si parla di Montali, [illegible] nell'elenco federale ci sono anche Daniele Bagnoli e Fefè De Giorgi. [l. fer.]



Giovani campioni sotto lo stendardo Noicom Bre con il marchio della Regione Piemonte

DOMANI LETTURE, MUSICHE E FILMATI

Le «Gemelle Neta» amiche di Arbore ricordate a Trinità

TRINITÀ

La festa per ricordare le Gemelle Neta, in programma domani sera alle 21, nel nuovo «Pellerin» coperto di Trinità, è anche la festa per celebrare un pezzo della storia musicale italiana. Canzoni [illegible] «Non ti fidar di un bacio a mezzanotte», «Reginella», «Creola», sono sono alcuni dei brani che le due sorelle, classe 1911, interpretarono e che oggi hanno trovato nuovi ascoltatori e un nuovo successo al Festival Tenco dove il cd che l'associazione culturale Primalpe di Cuneo ha pubblicato lo scorso anno, si è classificato al quarto posto.

Nell'album sono registrate sia canzoni interpretate da entrambe sia alcuni motivi cantati da Neta Costamagna, all'età di novant'anni quando [illegible] ormai rimasta sola. Ed è proprio ad un anno dalla sua ultima esibizione al teatro Toselli che il Comune del paese natale delle «Gemelle» ha voluto ricordarle. Durante la serata, orchestrata da Piero Dadone, autore di un libro [illegible] l'ultima intervista alla Neta, saranno proiettati filmati inediti con testimonianze sull'avventura artistica delle due sorelle approdate al piccolo schermo grazie ad Arbore. Sono previste letture di brani del libro a loro dedicato; canzoni del [illegible] repertorio [illegible] la guida del loro storico fisarmonicista Vanni Viglietti e dalla compagnia musicale monregalese «Sans Papiers» composta da Giuseppe Comino, Nino Gasco, Mario Manfredi, Gian Staff[illegible], Ada Prucca, Anna e Franca Peirone. [v. p.]

NEL CASTELLO UNA MOSTRA-MERCATO CON SETTECENTO VOLUMI PER L'INFANZIA

Avventure di carta a Galliate

Dal libro la sfida a immaginario e fantasia

GALLIATE

Dal cinema all'editoria. Il castello di Galliate rivolge, dopo l'omaggio al cinema, un invito ai più piccoli. Torna nelle sale del castello «Avventure di carta», decima edizione di una rassegna dei maggiori editori di libri per l'infanzia. Negli ultimi [illegible] l'iniziativa ha allargato i confini, ospitando un numero sempre maggiore di addetti ai lavori e di case editrici che si dedicano all'infanzia.

Il via domani alle 16,30 con la presentazione della mostra di libri (saranno esposti circa settecento testi) e delle tavole illustrate di Mario Gomboli e Emanuela Bussolati. Segue la presentazione [illegible] del volume «Storie per occhi e per bocca» [illegible] la partecipazione di Emanuela Bussolati (art director La Coccinella), dello scrittore Roberto Piumini e Giovanni Caviezel, il musicista che ha firmato le canzoni di «L'albero azzurro». La mostra mercato prosegue fino a gennaio (con iniziative in biblioteca e castello) e indaga quest'anno nel rapporto tra letteratura ed immaginario. [illegible] è inteso per questa edizione come chiave d'accesso a mondi inesplorati, sconosciuti, popolati da personaggi immaginari.

Tra gli autori presenti alla rassegna, anche con la presentazione dei libri, Anna Lavatelli, Marco Feo, Antonio Ferrara. Orari: sabato e domenica dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 17,30; il martedì e venerdì, [illegible] 16 alle 17,30. [c. m.]

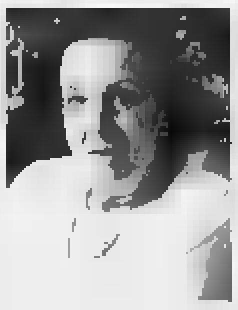

Dall'edizione 2001: le sale del castello sono meta di pubblico di ogni età

DAL 22 NOVEMBRE LA QUARTA FESTA EUROPEA DEGLI AUTORI

Le «Paure» raccontate da 100 scrittori a Cuneo

CUNEO

«Paure» è il tema guida della quarta Festa europea degli Autori [illegible] al 24 novembre, porterà a Cuneo un centinaio di scrittori disponibili a incontrare i lettori. Tra i molti hanno confermato la presenza personaggi come Carlo Fruttero, Sergio Romano, Gino e Michele, Gina Lagorio, Marco Travaglio, Nico Orengo, Mario Baudino, Marco Bosonetto, Melvin Burgess, Roberto Denti, Ennio Remondino, Ernesto Ferrero, Marcello Fois, Bruno Gambarotta, Laura Grimaldi, Gianna Schelotto e Fabio Volo. Saranno i protagonisti di incontri tematici, tavole rotonde, animazioni, letture e spettacoli, molti dedicati a bambini e ragazzi, al Centro incontri della Provincia, in biblioteca, al museo, in teatro, nelle scuole e in alcune chiese sconsacrate utilizzate per attività culturali. Sono previsti caffè letterari, serate conviviali e incontri notturni per i giovani, molto frequentati nelle passate edizioni della manifestazione.


Laura Grimaldi


Carlo Fruttero

L'obiettivo degli organizzatori - Comune, Provincia e Regione (patrocinio) - è trasformare Cuneo (capoluogo della provincia che ha dato i natali a scrittori come Pavese, Fenoglio, Lalla Romano e Giovanni Arpino) in «città dei libri e degli autori», coinvolgendo lettori di tutto il Nord Ovest. Per i dibattiti, che si terranno in Provincia, è necessario acquistare i biglietti (2 euro, disponibili da martedì p[illegible] al [illegible] novembre) negli uffici dell'Associazione «Cuneo Eventi» (via Senatore Toselli 1, Cuneo; tel. 0171-697100). Ai primi ottocento acquirenti, sarà offerta una copia della Guida Rossa Michelin «Europa» 2002. L'ingresso sarà gratuito per gruppi scolastici accompagnati dagli insegnanti, che devono prenotarsi entro il [illegible] novembre, telefonando allo 0171-693169, dal martedì al venerdì dalle 9 alle 12 (per informazioni: www.festaeuropedegliautori.it). [m. [illegible]]

MOSTRE E ARTISTI

Claudia Ferraresi

CHERASCO. A Palazzo Salmatoris sta riscuotendo grande afflusso di pubblico la bella mostra di Giorgio Morandi, visitabile ancora fino al 15 dicembre. Un avvenimento nazionale, un omaggio per uno straordinario autore bolognese (1890-1964), protagonista della pittura italiana del '900. La mostra cheraschese [illegible] di presentare la completezza di questo pittore proponendo oli a partire dal 1922-23 [illegible] vedute paesaggistiche, per poi passare alle famosissime nature morte anni '40-'50 e persino una dell'anno della sua scomparsa. Poi tutti i temi da lui toccati e tutte le tecniche: acquerelli, disegni, incisioni. Interessante la parte didattica del video che [illegible] il periodo storico ed artistico di Morandi, guida utile soprattutto per le scolaresche e le associazioni per possono prenotare visite guidate, telefonando allo 0172 488552.

ALBA. Il [illegible] Studio 13 [illegible] il patrocinio della Regione, della Provincia e del Comune organizza il primo premio d'arte Città di Alba «Pinot Gallizio». Le opere, a tema libero, suddivise in tre sezioni: pittura, acquerello e tempera, disegno e grafica, [illegible] esposte [illegible] novembre presso il palazzetto mostre e congressi di piazza Medford. Termine e consegna opere il 10 novembre. Per informazioni e regolamento [illegible] 1236656 oppure 335 6287477.

ACQUI. A Palazzo Robellini l'assessorato Cultura del Comune invita domani alle 17,30 all'inaugurazione della mostra «Magia del colore» dedicata ad Ugo Nespolo, artista internazionale, eclettico e curioso di tante sperimentazioni, ironico e sempre ludico, prima dedito a una ricerca più concettuale, successivamente attratto dalla ma[illegible] e dall'arte applicata. Significativo [illegible] il lavoro grafico finalizzato ad avvenimenti importanti [illegible] l'avventura velistica di «Azzurra» ed il salone internazionale dell'Auto di Torino del 1987, fino al 24 novembre.

ALESSANDRIA. La Provincia organizza l'11° Raduno a [illegible] di Barberi Squarotti della Biennale di Poesia sul tema: «Segni di guerra, disegni di pace» [illegible] importanti momenti anche «visivi» che tendono a dare un «volto» alla poesia e porre in colloquio la sensibilità del poeta [illegible] il resto del mondo esterno. Dibattiti, convegni, mostre da [illegible] fino a domenica. Presso il [illegible] Etnografico, alle 12, [illegible] si inaugura «Corrispondenza d'artista», una collettiva [illegible] artisti e ancora un'altra alle 17,30 presso la sala d'arte di Palazzo Guasco dedicata all'illustrazione grafica di Carlo Carosso su importanti poeti greci, una rassegna originale che rende omaggio anche ad Edoardo Sanguinetti.

PEVERAGNO. A Villa Florita in frazione Montefallonio si apre domani alle 16,30 la singolare rassegna di dipinti e disegni: «I fratelli Ovidi» curata da Roberto Baravalle che presenta di loro uno straordinario ritratto umano ed artistico che incuriosisce e stimola a visitare la Mostra fino all'8 dicembre.

DOLCE & SALATO di PAOLO MASSOBRIO

Il tartufo tra bellezza e ricordi dell'infanzia



AVEVO i calzoni corti e trent'anni in [illegible] quando d'estate passavo le vacanze in campagna. Bè la cosa che mi elettrizzava di più era la festa del paese e poi quella gara, in voga agli inizi degli Anni Settanta, di invitare i cantanti celebri a fare la serata. Il colpo grosso furono i New Trolls ed Orietta Berti, non ci son dubbi, che ebbero persino gli onori della cronaca sui giornali locali (wow!). Sul nazionale, esattamente nelle cronache del Corriere della Sera, il mio paese ci [illegible] invece per Celentano, che venne annunciato a una festa piena di gente [illegible] tanto il biglietto in [illegible] mai [illegible] invitato. Una mitica truffa, insomma, di [illegible] ancora oggi si favoleggia. Ho [illegible] fuori questi ricordi dopo aver letto un articolo di cronaca locale della fiera del tartufo di Montechiaro d'Asti con Luisa Corna. [illegible] rilasciato autografi, ha posato per le foto ricordo, s'è portata a casa un tartufo magnum ed ha pure scherzato sulla [illegible] sospensione d'arti amatorie e sul potere afrodisiaco del tartufo. E immagino che abbia riscosso anche il dovuto cachet, in linea alle sue quotazioni di immagine. [illegible] al «sistema tartufo» tutto questo cosa ha portato? Già, la comunicazione è una gran bestia nera ed il dubbio che sorge è quello che spesso [illegible] accontenti di un'autocelebrazione locale, [illegible] pensare all'immagine di un territorio che deve dialogare col mondo. A me la fiera di Montechiaro ha ricordato con tenerezza le feste del mio paese, i New Trolls ed Orietta Berti, assediata dalle signore col vestito della festa, invitate od escluse nel salotto dove era ospitata, che poi avrebbero coltivato vanti o risentimenti per [illegible] intero. Intanto i quotidiani nazionali, [illegible] domenica scorsa, hanno dedicato pagine intere al tartufo bianco di San Miniato, probabilmente perché in quel comune hanno investito più volentieri in un ufficio di pubbliche relazioni che sulla bella figliola. Il mio interesse a Montechiaro va però per un negozio che sta sulla strada, esattamente a Settime dove [illegible] le porte la Macelleria Muscandia: una cooperativa di giovani produttori che propone la sua fin[illegible] del territorio con i prodotti biologici di loro produzioni: vini, carni, salumi, farine, miele. Uno scrigno che nasconde un tesoro e che luccica anche dopo le luci della ribalta.

Macelleria Muscandia - Settime d'Asti - fraz. Meridiana, 29 - tel. 0141 209383.

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
XXX Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

ALFIERI. Tel. 0131-252.079
Daunbailò? Ore 20-22,20
Fest.: ore 16-18-20-22,20
€ 5,50/4,00 Lun. 4

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Hollywood ending
Ore 20-22,20
€ 6,50-5 Lun. 4

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Il pianista
Ore 19,30-22,15
Fest.: ore 16,45-19,30-22,15 € 6,50-5 Lun. 4

CORSO. Tel. 0131-[illegible]
Red Dragon
Ore 19,45-22,15
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,30-19,45-22,30
€ [illegible],15 Lun. 4,20

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Insomnia
Ore 20-22,15
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,15
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Le quattro piume Ore 19,55-22,25
Sab. e Fest.: ore 17,25-19,55-22,25
€ 6,50/5,00 Lun. 4

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-749.321
Signs Ore 20-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131-349.321
Pinocchio Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

ARISTON. Tel. 0144-322.885
XXX Ore 20,15-22,30
Fest.: ore 15,30-17,30-20,15-22,30
€ 6,20/4,13

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Red Dragon Ore 20,15-22,30
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,30-20,15-22,30
€ 6,20/4,13

ROMA. Tel. 0143-657.516
OGGI CHIUSO Ore 21
Sab. e Fest.: ore 16-20,30-22,30
€ 5,20/3,60 Lun. 3,60

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Signs Ore 20,10-22,25
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,50-20,10-22,25
€ 6,70/4,70 Lun. 4,20

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
Oggi chiuso Ore 20,15-22,30
€ 5 Lun. 4

IRIS. Tel. 0143-321.472
Insomnia Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,30-20,30-22,30
€ 6,00/4,00/3,50

MODERNO DIGITAL. Tel. 0143-78.280
Red Dragon Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Mar. 5-3,50

COMUNALE OTS Tel. 0143-81.411.
XXX Ore 20-22,15
Festivi: ore 16-18-20-22,15
€ 6-4 Lun. 3,50 Mar. 5-3,50

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Spettacoli teatrali Ore 21
€ 6-4 Lun. 3,50

LUX. Tel. 0143-62.695
XXX Ore 20,20-22,30
Sab. e Fest. ore 16,30-17,40-20,20-22,30
€ 6,00/4,00

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-881.326
Red Dragon Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3,50

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-881.326
Il pianista Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3,50

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
Pinocchio Ore 20-22,20
Sab. e Fest. ore 15,30-17,45-20-22,20
€ 6,50-4,50 Lun. 4,20

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
Johan Padan Ore 20,20
Magdalene Ore 22,20
€ 6,00-4,00 Lun. 4,00-3,00

Medusa Multicinema. Tel. 0383-889001.
Sala 1. XXX
Ore 14,50-17,20-19,50-22,20
Sala 2. Le Quattro piume
Ore 14,40-17,15-20-22,35
Sala 3 Red Dragon
Ore 15,20-17,50-20,20-22,50
Sala 4 Red Dragon
Ore 14,20-16,50-19,25-22-0,30
Sala 5. Insomnia
Ore 15,05-17,35-20,05-22,30-0,55
Sala 6. Signs
Ore 15,55-18,10-20,25-22,40-0,50
Sala 7 El Alamein
Ore 16,10-18,20-20,30-22,45-0,55
[illegible] Pinocchio
Ore 14,15-16,45-19,15-21,45-0,15
Sala 8 Snow Dogs
Ore 14,30-16,25-18,25
Sala 9 One Hour Photo
Ore 20,45-22,55-0,55
€ 5,25 feriali entro ore 17,55 e Lunedì e Mercoledì tutto il giorno (no festivi) € 7 feriali dalle ore 17,55, € 7,50 Sabato, Domenica e festivi

POLITEAMA. Tel. 0141-530.086.
Pinocchio.
Orario: 20; 22,30.
Sab. 17,40; 20; 22,30.
Dom. 15,30; 17,40; 20; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €) lunedì 4,50 €

[illegible] 0141-530.088.
Red dragon.
Orario 19,35; 22,30
Sab e dom. 17; 19,35; 22,30.
Biglietto 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040
Signs.
Orario: 20,15; 22,30.
Dom. 16,15; 18,15; 20,15; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €.

LUMIÈRE. Tel. 0141-413.630,
Il pianista.
Orario 19,30; 22,30
Dom 16,45; 19,30; 22,30.
Biglietto. 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €.

BALBO. Tel 0141-824.899.
Red dragon.
Orario: 20,15; 22,30
Dom. 15,30; 17,30; 20,15; 22,30.
Biglietto 6,50 € (4,50 €).

COMUNALE. Tel. 0141-70.149.
CHIUSO

LUX. Tel 0141-702.788
Le quattro piume
Orario: 20; 22,30. Dom 15, 17,30; 20; 22,30.
Biglietto 6,50 € (5 €) lunedì 4,50 €

SOCIALE (OTS). Tel. 0141-701.496.
Signs.
Orario 22,30.
Snow dogs. 8 cani sottozero.
Ven. 20,30.
Sab. e dom. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30.
Lun 20,30.
Biglietto: 6,50 € (5 €); lunedì 4,50 €.

MULTISALA. Sala Verdi. Tel 0141-701.459
XXX.
Orario: 20,15; 22,30
Dom 15,30; 17,30; 20,15; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €)

MULTISALA. Sala Regina.
Insomnia.
Orario: 20,15; 22,30
Dom. 15,30. 17,30, 20,15; 22,30
Biglietto: 6,50 € (4,50 €)

MULTISALA. Sala Aurora.
Il pianista
Orario: 20,15; 22,30
Dom. 15,30; 17,30; 20,15; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €)

CRISTALLO. Tel. 0141-97.512.422
Il più bel giorno della mia vita.
Orario: 21.
Biglietto: 5,[illegible] € (18 € abb.)

LUX. Tel. 0141-975 016
RIPOSO.

SPLENDOR. Tel. 0141-892.288.
RIPOSO

TEATRO COMUNALE.
RIPOSO

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. [illegible] **dogs.** Or.: 16,18,10. **Signs.** Or.: 20,20; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Red Dragon.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBROSIO [illegible] corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **XXX.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Insomnia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Il pianista.** Or.: 16,15; 19,15; 22,15.
[illegible] corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. *Sala 1:* **Insomnia.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. *Sala 2:* **Red Dragon.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL via [illegible] Dalmazzo 24, tel. 540.605. **XXX.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible]**LE** via Carlo Albe[illegible] 27, tel. 540.110. **Catastrofi d'amore.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Hollywood ending.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via [illegible], tel. 436.07.23. **Insomnia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 779.60.200; pren. [illegible]. 779.60.300. **Pinocchio** Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30 **Signs.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. **XXX.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45 **Red Dragon.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. **Febbre da cavallo.** Or.: 20,40; 22,45. **Supercioccho.** Or.: 16,30; 18,20.
[illegible]**IA** via Gramsci 9, tel. 542.422. **A cavallo della tigre.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Angela.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Catastrofi d'amore.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,35.
ELISEO GRANDE [illegible] Sabotino, tel. 447.52.41. **Signs.** Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **One Hour Foto.** Or.: 16,00; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **8 donne e un mistero.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **Le quattro piume.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La locanda della** [illegible] Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE [illegible] G. Buozzi [illegible] via Roma, tel. 530.353. **Minority report.** [illegible]: 1[illegible] 19,15; 22,10.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Signs.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, [illegible]. 8121410. **Il figlio.** Or.: 16. **Magdalene.** Or.: 18; 20,15; 22,30
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Daunbailò.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,35.
FREGOLI piazza S. Giulia [illegible], [illegible]. 011.817.9373. **11 sett**[illegible]. Or.: 17,30; 20, 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 [illegible], tel. 011.580.5768. Vedi teatro.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817. 3323. *Sala 1:* **El** [illegible]**in.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30. *Sala 2:* **Dolls.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 3:* **Pinocchio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **Red Dragon.** Or.: 15,10; 17,40; [illegible]; 22,40. *Ideal 2:* **XXX** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 3:* **Signs.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30. 20,30. 22,30. *Ideal 4:* **El Alamein.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Ideal 5:* **One Hour Photo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
KING [illegible] Po 21, tel. 812.59.96. **Bowling a Columbine.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **I**[illegible]**re non c'è parago**[illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Le quattro piume.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Il pianista.** Or.: 16,15; 19,15; 22.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Intervento divino.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Baciate chi vi pare.** Or.: 15.55; 18.05; 20,15; 22,30. Viet. min. 14.
[illegible]**ONALE 2** via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Ghost world.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532448. **Il pianista.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Hollywood ending.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
PATHE' LINGOTTO via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66.77.856. **Film**[illegible]**tival.**
[illegible] **1** via [illegible] Settembre 15, tel. 531.400 **Red drag**[illegible]. Or.: 15; 17,30; 20,10; 22,40.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400 **Pinocchio.** Or.: 15:15; 17.45; 20,20; 22,30
REPOSI 3 [illegible] XX Settembre 15, tel. 531.400. [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. [illegible] **dogs.** Viet. 14, Or.: 15,30; 17,50, **I segreti** [illegible] **lago.** Or.: 20,20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Signs.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **8 donne e un mistero.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Hollywood ending.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
TEATRO NUOVO [illegible] Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatro.
VALENTINO 1. **Un viaggio chiamato amore.** Or.: 16,00; 18,10; 20,20; 22,35.
VALENTINO 2. **Pinocchio.** Or.: 15,45; 18,00; 20,15; 22,30.

MONVISO.
Tel. 0171-631 771 (serale); 0171-444 285.
Febbre da cavallo.
Or. 20; 22

DON BOSCO. Tel. 0171-692.516.
OGGI RIPOSO.

MORETTA. Tel. [illegible] 936.
About a boy. Or. 21

ORBET. Tel. 0173-283.325.
RIPOSO.

COMUNALE. Tel. 0175-346.801.
Verso Oriente.
Ore 21

CINELANDIA. Tel. 0171-263.213
Sala 1: Hollywood ending Or. 20,10; 22,35.
Sala 2: I segreti del lago. Or. 20,15; 22,30.
Sala 3: Il pianista. Or. 20; 22,50.
Sala 4: Le quattro piume. Or. 20; 22,40.
Sala 5: Pinocchio. Or. 20,10; 22,40.
Sala 6: Signs. Or. 20,05; 22,30.
Sala 7: Daun[illegible]**.** Or. 20,20; **One hour photo.** Or. 22,40
Sala 8: Red dragon. Or. 20,10; 22,45
Sala 9: XXX. Or. 20,10; 22,40.
Sala 10: Insomnia. Or. 20,05; 22,35

[illegible] Tel. 0172-412.317.
Sala Grande: Insomnia. Or.: 20, 22,20
Sala Max: XXX. Or.: 19,50, 22,20
Sala Mignon: El Alamein. Or.: 20; 22,20

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
Sala Milleduo:
Red dragon. Or. 20, 22,20.
Sala Metropolis:
Le quattro piume. Or. 20; 22,20.

LUX. Tel. 0171-948 089.
Parla con lei. Or. 21,15

FERRINI. Tel. 0171 619131
OGGI RIPOSO.

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277.
OGGI RIPOSO

NUOVO LUX. Tel 0171-211.728.
L'uomo in più. Or. 21

[illegible] Tel. 0174-701.552.
OGGI RIPOSO

GALATERI. Tel. 0172-489.324 Cell. 338-1616729.
OGGI RIPOSO.

MULTILANGHE. Tel. 0173-742.321.
Sala Grande:
XXX. Or. 20,10; 22,30.
Sala Lusso: Snow dogs, 8 cani sotto zero Or. 20,30
Febbre da cavallo Or. 22,30.
Sala Blu:
Pinocchio Or. 20; **Hollywood ending.** Or. 22,30

IRIS. Tel. 0171-916.393.
La bicicletta di Pechino. Or. 21

EXCELSIOR.
OGGI RIPOSO

LUX. Tel. 0171-927.534.
Pinocchio

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.898
XXX. Or. 20; 22,15

BERTOLA SALA 2.
Sposami Kate. Or. 21,15

BARETTI.
Red dragon. Or. 21,30

POLIVALENTE.
OGGI RIPOSO.

CIVICO Tel. 0175-43.756
Signs. Or. 20; 22

ITALIA. Tel. 0175-42.606.
Insomnia. Or. 20. 22

BORGHENT [illegible] 0174-227.105
OGGI RIPOSO

AURORA. Tel. 0172-712.657.
Il pianista
Ore 21,15.

CINECITTA'. Tel. 0172-720.324.
Cinecittà 1: XXX. Or. 20, 22,30.
Cinecittà 2: Red dragon. [illegible]. 19,55, 22,30.
Cinecittà 3: Pinocchio Or. 20,10. [illegible] **Alamein.** Or. 22,30
Cinecittà 4: Insomnia. Or. 20; 22,30
Cinecittà 5: Signs
Or.: 20; 22,20

BARI	41	31	34	46	33
	55	55	50	49	45
CAGLIARI	83	61	39	42	18
	80	65	53	47	45
FIRENZE	[illegible]	6	29	70	14
	97	80	78	75	73
GENOVA	46	82	68	26	55
	108	65	63	52	46
MILANO	34	22	37	72	12
	73	70	68	60	57
NAPOLI	21	49	27	8	60
	91	87	70	55	53
PALERMO	82	83	34	43	47
	121	52	47	44	43
ROMA	78	73	3	45	26
	95	82	75	51	46
TORINO	36	35	68	38	33
	77	73	66	63	61
VENEZIA	62	15	71	86	16
	134	60	55	50	46

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 18 di GENOVA. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri [illegible]:

18-1	18-13	18-29	18-43	18-61
18-3	18-17	18-31	18-45	18-69
18-5	18-19	18-33	18-47	18-71
18-7	18-21	18-37	18-53	18-73
[illegible]-9	18-23	18-39	18-57	18-79
18-11	18-27	18-41	18-59	18-83

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti [illegible] parentesi indichiamo la presunta scadenza all'estrazione:
Bari 81 (8); Cagliari 19 (8); Firenze 36 (2); Genova 50 (9); Milano 87 (8); Napoli 8 (1); Palermo 58 (7); Roma 26 (8); Torino 33 (8); Venezia [illegible] (2).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di MILANO:

39-2	39-18	39-34	79-10	79-26
39-4	39-20	[illegible]	79-12	79-28
39-6	39-22	39-38	79-14	79-30
39-8	39-24	39-40	79-16	79-32
39-10	39-26	79-2	79-18	79-34
39-12	39-28	79-4	79-20	79-36
39-14	39-30	79-6	79-22	79-38
39-16	39-32	79-8	79-24	79-40

Per decine la lung[illegible]ta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a NAPOLI:

80-81-82	81-84-87	83-84-86
80-81-83	81-84-88	83-84-87
80-81-84	81-84-89	83-84-88
80-81-85	82-83-84	83-84-89
80-81-86	82-83-85	84-85-86
80-81-87	82-83-86	84-85-87
80-81-88	82-83-87	84-85-88
80-81-89	82-83-88	84-85-89
81-84-85	82-83-89	84-87-88
81-84-86	83-84-85	84-87-89

Vincite:

[illegible] - CACCIA AL [illegible]

Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00 2 combinazioni — 10 - 17 - 24 - 52 - 78 - 81 / 3 - 14 - 26 - 67 - 76 - 88

€ 3,50 7 combinazioni — 2 - 18 - 47 - 58 - 62 - 70 - 85

Giocate sistematiche [illegible] basi

224 combinazioni basi fisse prese 1 ad 1 (4 numeri) = 4 - 12 - 75 - 90
[illegible] 112,00 varianti (8 numeri) = 20 - 30 - 46 - 55 - 72 - 77 - 83 - 89

Statistiche a cura della Ricevitoria [illegible] 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

CON LA RICCIARELLI E TERRANOVA. «BIS» AD ALESSANDRIA E NOVARA

Vercelli, il mito Caruso si trasforma in musical

Giovanni [illegible]

VERCELLI

Non un musical [illegible] vero senso della parola, bensì una [illegible]zione storica in musica. Tutto sulla tracce del celebre tenore italiano che incantò il mondo.

Un meccanismo teatrale che propone una colonna [illegible] originalissima cucita ad un testo affascinante per narrare l'esistenza di Enrico Caruso, dal suo esordio napoletano fino al grande trionfo che lo portò ai fasti del Covent Garden e del [illegible] d'opera del Metropolitan, meteora che terminò il [illegible] fulgore al ritorno in patria, distrutto dalla malattia...

Protagonista Katia Ricciarelli nel ruolo di Dorothy Benjamin, la moglie americana [illegible] tenore. E Gian Luca Terranova che lo interpreta, in questo «Caruso, la storia di un mito», in [illegible] al Teatro Civico di via Monte di Pietà, [illegible] 21 domani ed [illegible] matinée alle 16,30, domenica.

Lo spettacolo si avvale, come dicevamo, di testi e melodie, moderne e nel medesimo tempo ispirate al passato: autore lo stesso Gian Luca Terranova che - se vogliamo restare nell'aned[illegible] - ad Enrico Caruso rassomiglia davvero, fisicamente.

Con Katia Ricciarelli e Gian Luca Terranova ci sarà un cast [illegible] otto attori-cantanti e dodici ballerini. La regia è di Filippo Crivelli. Gli arrangiamenti sono di Pippo Caruso e le [illegible]grafie di Sylvie Mougeolle. Ci [illegible] può prenotare alla Belvedere Spettacoli, ancora oggi in orario 16-19 (uffici [illegible] via Chicco 24, tel 0161/210.882). Domani al box office dalle [illegible] e domenica dalle 15, fino all'apertura del sipario.

Queste sono invece le altre date, sempre di «Caruso, la storia di un mito», che verranno proposte p[illegible] sui palchi del Piemonte. Al Teatro Comunale [illegible] Alessandria (botteghino via Savona 1 tel.0131/264240): ore 21 [illegible] martedì della prossima setti[illegible]. Poi al teatro Coccia di Novara (in via Rosselli tel. 0321/620400), la [illegible]ra di sabato 23, ore 21 ed in matinée alle 16, domenica 24 novembre.



Katia Ricciarelli, protagonista sabato e domenica al Teatro Civico

ACCOMPAGNA AL PIANOFORTE PATRIZIA TROIANI

Domani al Civico di Tortona un omaggio a Mister Volare

Spettacolo su Modugno con Gennaro Cannavacciuolo riproposto a quindici anni di distanza dalla prima volta

Brunello Vescovi

TORTONA

Quella [illegible] Gennaro Cannavacciuolo è [illegible] presenza ormai abituale sul palcoscenico del Teatro Civico: dai musical con la Compagnia della Rancia al toccante «Bacio della donna ragno» alle «Cinque rose di Jennifer». E gli spettatori tortonesi l'hanno applaudito anche come mattatore del Millennium Gala e alla festa per i dieci anni del Teatro, nel maggio 2002. Ora lo ritroveranno sabato (inizio alle 21) [illegible] protagonista di «Volare, omaggio a Domenico Modugno» che il versatile attore napoletano ha anche scritto insieme a Marco Mete.



Gennaro Cannavacciuolo

Ad accompagnarlo sulla scena in quest'affettuoso tributo a «mister Volare» c'è la pianista Patrizia Troiani. Cannavacciuolo l'aveva già messo in scena quindici anni fa, con i preziosi consigli dello [illegible] Modugno. Un recital intenso, divertente e commovente, che quest'anno è stato proposto per oltre un mese [illegible] Roma, riscuotendo molti consensi.

Il programma del recital propone nella prima parte i brani meno noti al grande pubblico come «La sveglietta», «La cicoria», «Io mammeta e tu», «Notte chiara» e «La donna riccia». La seconda parte sarà invece dedicata al Modugno più popolare e ai grandi successi come «Meraviglioso», «Come stai?», «Resta cu'mme», «Vecchio frack» e, naturalmente, «Nel blu dipinto di blu», più nota come «Volare», da cui il titolo dello spettacolo.

I biglietti sono in vendita al botteghino del Teatro Civico tutti i giorni feriali, sabato compreso, dalle 17 alle 19,30, inoltre su internet nel sito www.teatrotortona.it, nei punti TicketOne in tutt'Italia [illegible] agli sportelli della banca Cassa di Risparmio [illegible] Torino nelle filiali di Tortona e Alessandria.

DOMANI E DOMENICA LA DODICESIMA FESTA DEL GRUPPO

Due giorni di pagine d'Oc con i Lou Dalfin a Caraglio

CARAGLIO

Sergio Berardo non rinuncerà domani e domenica a salire sul palco del Palatenda per la XII festa dei Lou Dalfin, nonostante la gamba inges[illegible]. «Sono la prima vittima della guerra contro l'Iraq» scherza, spiegando che si è procurato la frattura sul palco del Palastampa di Torino, [illegible] ottobre, durante [illegible] manifestazione per la pace. La festa sarà un grande happening di musica occita[illegible] con formazioni d'Oltralpe.

Domani alle 21, le note d'apertura saranno affidate ai Sadral, giova[illegible] formazione di allievi di Sergio Berardo. Dopo di loro i francesi «Lo Capou» coinvolgeranno il pubblico in un percorso di balli. Dalla Francia [illegible] anche i Trencaval, complesso capitanato dall'organettista Alain Floutard e i Gibous, il nuovo gruppo [illegible] Benjamin Melia, prima di concludere a tarda notte con i Lou Dalfin. Ingresso [illegible] euro. Domenica si riprenderà, alle 15, con il primo torneo italiano [illegible] pilo, il calcio nizzardo, che sarà commen[illegible] e «musicato» dai [illegible] torinese Paolone [illegible] Ferrari. Poi [illegible] «jam session» di suonatori di [illegible] d'Oc. Si potrà anche visitare un'esposizione di liuteria con la partecipazione dei migliori liutai italiani e francesi. [v. p.]



I Lou Dalfin di Sergio Berardo saranno protagonisti al Palatenda di Caraglio

A BIELLA DEBUTTA L'HIT FESTIVAL DI SAINT VINCENT

Quattro fine settimana dedicati ai nuovi talenti

BIELLA

Da domani al teatro Sociale Villani sbarca l'Hit festival di Saint Vincent, una delle manifestazioni più interessanti per i giovani talenti della musica. Grazie ad un accordo tra la Master Trak Production (che organizza l'evento) e l'assessorato alla Cultura cittadino, le selezioni, le semifinali e la finale del festival si svolgeranno a Biella.

Gli artisti che partecipano al concorso arriveranno [illegible] tutta Italia. Le prime cinque serate (oltre a domani anche domenica, il 22, 23 e 24 novembre) saranno riservate alle [illegible] del Centro-Nord. A Pomigliano d'Arco (in provincia di Napoli) verranno scelti i concorrenti del Centro-Sud. Le semifinali (il 29, 30 novembre e 1 dicembre) si svolgeranno [illegible] la medesima impostazione. Per le finali (il 13, 14 e 15 dicembre), invece, tutti gli artisti selezionati si confronte[illegible] al Sociale Villani dove saranno scelti i 50 soggetti, tra cantanti, autori e band, che al Palais [illegible] contenderanno la vitto[illegible]. A fare gli onori di [illegible] sul palco del teatro di piazza Martiri sarà un biellese, Andrea Guasco Forzani. [p. g.]

ECCELLENZA: 4-0 AL CORNELIANO E QUALIFICAZIONE PRATICAMENTE CERTA

Nova, bella di Coppa

Falzone bloccato da un infortunio

[illegible] Forno
ASTI

Un 4-0 [illegible] e inequivocabile sul Corneliano: la Nova Asti brinda in Coppa Italia, mette una serissima ipoteca sul passaggio del turno, anzi ormai la qualificazione è pressoché sicura, e può preparare con ritrovata serenità il big match di domenica prossima a Orbassano. Unica nota negativa della serata le cattive condizioni fisiche di Falzone che [illegible] stato costretto a saltare la partita. Il bomber [illegible] Asti ha risentito di un problema al polpaccio e ha preferito non rischiare per non peggiorare ulteriormente il guaio: in questi due giorni proverà con cautela a riprendere gli allenamenti nella speranza di [illegible] a disposizione [illegible] Bochicchio per domenica. Tornando alla partita di Coppa, si è trattato [illegible] [illegible] match senza storia: troppo netto il divario di categoria (il Corneliano gioca in Promozione) [illegible] di motivazioni con la Nova Asti che voleva a tutti i costi una grande prestazione per mettere a tacere le polemiche dell'ultima settimana. Protagonisti assoluti della serata, nella quale ha finalmente trovato una maglia da titolare anche l'argentino Sorrentino, sono [illegible] Carnà [illegible] Fogliato, autori di una doppietta a testa. Da rimarcare soprattutto l'ennesima grande prestazione del trequartista Fogliato che per qualità [illegible] quantità [illegible] giocate e per l'impressionante «costanza» [illegible] rete è diventato uno dei leader assoluti della squadra. Mercoledì sera è stato proprio lui a sbloccare la partita con [illegible] pennellata [illegible] primo tempo, poi nella ripresa l'altra doppietta [illegible] Carnà [illegible] un rigore del [illegible] 10 hanno chiuso la contesa e molto probabilmente anche il discorso qualificazione. Ora la Nova Asti è chiamata alla conferma in campionato, anche se avversario peggiore della capolista Orbassano non poteva esserci. Tra l'altro i gialloblù, al di là delle condizioni [illegible] salute di Falzone, [illegible] orfani di capitan Masu, bloccato per [illegible] turno dal giudice sportivo dopo l'espulsione contro il Saluzzo.

Nova Asti: Altieri, Guarrnia, Perez, Masu, Macario, Garbo (Tagliaferro), Sorrentino (Raia), Boella, Bochicchio, Fogliato, Carnà.



Falzone a gambe all'aria: per lui primi guai [illegible]sici dopo [illegible] passaggio alla Nova. L'ex attaccante dell'Asti ha dovuto saltare l'impegno di coppa di mercoledì

Pioggia di reti nel torneo Csi

Junior Giraudi va a segno 15 volte Per Tigliole e Cska Valgera sette gol

ASTI

Terzo turno nel campionato provinciale di calcetto Csi, ma classifiche [illegible] poco fluide per i tanti recuperi che devono [illegible]re disputati. Nel girone A in vetta c'è lo S.C.O. [illegible] punteggio pieno, che ha approfittato del fatto che il Caffè Stazione Portacomar non ha giocato il proprio match con il fanalino di coda Tre Tigli. Ancora un successo nel gruppo B per il Cska Valgera (7-3 sul Calcetto 98), che resta al comando davanti al Tigliole, a sua volta vittorioso 7-4 con la Pizzeria Bibop. Nel girone C, infine l'Isi Pianet vince lo scontro diretto con [illegible] Valfenera [illegible] lo raggiunge al primo posto insieme allo Scatenato Junior Giraudi che travolge con 15 reti il Gea Team.

GIRONE A: Ummagamma 113-Menabreaz Ivaldi 3-7; Lady Magnolia-Decori rinv.; Circolo Quartiere Torretta-Amis d'la bala 4-3; Tre Tigli-Caffè Stazione [illegible] Portacomaro rinv.; S.C.O.-Green Salumeria Borio 7-2.

Classifica: S.C.O. 9, Menabreaz Ivaldi 7, CQ Torretta, Caffè Stazione Portacomaro 6, Amis d'la bala 4, Lady Magnolia, Decori, Green Salumeria Borio 3, Tre Tigli, Ummagamma 113 0.

GIRONE [illegible] Tigliole-Pizzeria Bibop 7-4; Calcetto 98-Cska Valgera 3-7; Don Carlos-Oma S[illegible] 2-5.

Classifica: Cska Valgera 10, Tigliole 7, L'Altro Sole, A&G Impresa Edile, Calcetto 98 6, Oma Snc, Don Carlos 3, Pizzeria Bibop 0.

[illegible] C: Pro Valfenera-Isi Pianet@Mmin. 2-3; Apocalypse Now-Book & Book rinv.; Junior Giraudi-Gea Team 15-0; Odalengo Piccolo-Perry & MP 3-8.

Classifica: Junior Giraudi, Isi Pianet@Mmin., Pro Valfenera 6, Apcalypse Now, Book & Book, Perry [illegible] MP 3, Odalengo Piccolo, Gea Team 0. [g. fo.]

TUTTO CALCIO

L'Asti corteggia l'attaccante Mosca Canelli segue due giovani del Torino



Sotto il nuovo Consiglio direttivo del settore giovanile della società Torretta di Asti. A fianco, da sinistra, Aldo Porrino del Sandamianferrere assente col Nizza Millefonti perché squalificato. Una squalifica bloccherà anche Massimo Lamattina (Junior Giraudi) che dovrà saltare l'atteso derby con l'undici del Nizza



ECCELLENZA

Asti. Potrebbe essere Mosca, trentaduenne attaccante ex Moncalieri, il sostituto di Beppe Falzone all'Asti. Il giocatore si sta allenando con la squadra [illegible] è in trattativa con la società biancorossa per un ingaggio. Rosa al completo per il difficile confronto casalingo di domenica con l'Acqui.

PROMOZIONE

Canelli. I tempi tempi di recupero dall'infortunio dell'argentino Conlon potrebbero allungarsi ancora. Lovisolo rientra da squalifica e [illegible] dirigenza canellese sta trattando due under 19 che provengono dalle giovanili del Tori[illegible]. Intanto Mazzetta è stato ceduto al Castagnole Lanze.

Moncalvese. Gli aleramici hanno dato Barbonaglia al Cavaglià e [illegible] stanno cercando un sostituto di Arenario, che [illegible] stato operato ieri. Domenica contro il San Carlo è in forse Nosengo. [illegible]

Sandamianferrere. Molti movimenti in [illegible] rossoblù, che ha acquistato un punta (Andrea Gai) [illegible] due centrocampisti (Cristian Rossi e Andrea Peracchio). Vinotti e De Giaudi son [illegible] all'Asti, mentre Anania è stato venduto all'Isola. Domenica contro il Nizza Millefonti saranno assenti Sarzi ed Enrico Porrino infortunati [illegible] Aldo Porrino squalificato.

PRIMA CATEGORIA

Nicese. Primo derby stagionale per i giallorossi che ospitano la Junior Giraudi. Assente lo squalificato Basso, mister Oldano dovrà risistemare la difesa.

Junior Giraudi. [illegible] derby di Nizza mancherà lo squalificato Lamattina; stessa sorte è toccata a mister Fusco bloccato dal giudice sportivo fino al 19 novembre.

Rocchettaisola. I tanarini vogliono i tre p[illegible]ti con il fanalino [illegible] coda Castelnovese: rientrano da squalifica Mamuseto e [illegible] Leo, ma lasciano il posto a Zuin.

SECONDA CATEGORIA

Girone P. Gli squalificati: Riz[illegible] (san Domenico), Mosso (Napoli Club), Gaidano (Castelnuovo D.B.), Cherchi (Milan Club), Gamba (Valfenera), Domenico [illegible] Cristian Aloi (Real Betis).

Valfenera. Mano pesante del giudice dopo le contestazioni all'arbitro al termine della partita col Real Betis. Oltre a Gamba, squalificato per semplice [illegible] di ammonizioni, sono state inflitte 6 giornate [illegible] Ferrato [illegible] per l'espulsione [illegible] [illegible] perchè avrebbe tentato di aggredire il direttore di gara) [illegible] [illegible] giornate a Quartero e Lombardi che avrebbero insultato l'arbitro. A Quartero è stata inflitta un'ulteriore giornata per l'espulsione sul campo.

Girone Q. Un solo squalificato nelle squadre astigiane, Ferrero della Castelnovese. Ridotta da [illegible] a 4 giornate la squalifica di Lomanto del Montemagno.

CALCIO FEMMINILE. Difficile partita interna contro il Romagnano per una Junior Giraudi un po' demoralizzato. Turno di riposo invece per la Nicese.

GIOVANILI REGIONALI. Le partite delle astigiane. Juniores: Asti-Moncalvese, Cambiano-J. Giraudi, Chieri-Nova Asti, Trofarello-Canelli, riposa SDFerrere. Allievi: Asti-Atl. Mirafiori, Nova Asti-Rivoli, SDFerrere-Chisola. Allievi B: Lucento-Asti. Giovanissimi: Europa-Asti, Cassino-SDFerrere. Giovanissimi B: Asti-Fulvius, V. Nizza-Orbassano.

GIOVANILI PROVINCIALI. Nel week end [illegible] giocano [illegible] settimo turno per Allievi, Giovanissimi, Esordienti e Pulcini a 7 e il sesto per Juniores, Pulcini a 9 e Pulcini a 5.

Torretta. La Polisportiva Torretta Nsl ha rinnovato il proprio direttivo: confermato alla presi[illegible]enza Giuseppe Dezzani. Dario Gai [illegible] il vicepresidente, Renzo Musso segretario e tesoriere, Gianni Ambrosio responsabile del settore giovanile, Battistino Armosino, Nicolino Bagnato, C[illegible] Diana [illegible] Bruno Licciardi dirigenti. A Don Italo Francalanci è [illegible] conferita [illegible] nomina di presidente onorario.

CALCIO A 5. Primo stop del campionato di serie C2 per la capolista Erbavoglio Antignano, ko nel derby di Colle per 6-5. Sconfitte per Siragusa Canelli ad Alba contro il Santa Margherita per 3-1 [illegible] Rocchetta a Carmagnola contro il Nessuno per 5-3.

PALLACANESTRO

BUON TURNO INFRASETTIMANALE PER LE ASTIGIANE

Cascina Veneria e 2002 doppia vittoria in serie D

ASTI

Doppio centro delle formazioni astigiane nel campionato di [illegible]rie D di basket. Nel turno infrasettimanale (sesta giornata), hanno vinto [illegible] l'Asti 2002 sia la Cascina Veneria. Il quintetto di Alessandro Azzaretti ha sconfitto il Basket in Progress, facendo [illegible] grosso favore ai cugini che, grazie alla vittoria interna con l'Agnelli Torino, sono ora in fuga solitaria, con sei successi in altrettanti incontri.

Asti 2002. Migliore prestazione stagionale per l'Asti 2002. Senza Bonino e Cornero infortunati, i giocatori astigiani hanno battuto il [illegible] in Progress sul parquet [illegible] Leinì per 56-75. L'Asti [illegible] ha vinto due tempi su quattro (13-22, 11-9, 11-26, 21-18 i parziali), gestendo bene gli allunghi nel primo e nel terzo quarto. Eccellente la prova [illegible] Agostinetto, che ha catturato 16 rimbalzi ed è stato il miglior realizzatore dell'incontro con 21 punti (6/8 da due e 9/14 ai liberi). Stasera [illegible] impegno per la squadra di Azzaretti, che alle 21 ospita al palazzetto di via Gerbi il fanalino di coda Grugliasco.

Tabellino: Agostinetto 21, Ponzone 6, Gilardenghi 10, Cavalle 8, Sericano 10, Parigi 1, Perissinotto, Vettorello 7, Crisci 6, Belgero 6.

Cascina Veneria. Prosegue la corsa in testa della compagine guidata [illegible] Massimo Pettenuzzo, che ha vinto per 91-75 contro l'Agnelli. La gara non è mai stata in discussione. La Cascina ha dominato dal primo all'ultimo minuto, superando anche l'handicap delle assenze di Ugaglia e Patrisso. A livello individuale da segnalare [illegible] 8 rimbalzi e i 12 falli subiti da Caldera, l'ottima percentuale al tiro di Caracciolo (6/9 da due, 2/4 [illegible] tre, oltre a 4 assist); Aufiero ha dominato sotto i tabelloni con 12 rimbalzi.

Tabellino: Demilano 2, Tonutti, Aufiero 9, Ercole 19, Mani[illegible] 16, Bosia 12, Caracciolo 19, Caldera 14. Borio e Parcesepe non entrati. [c. a.]

TAMBURELLO

IL ROCCA INGAGGIA INVECE SAMPIETRO E STELLA

Natta lascia Grazzano e giocherà a Moncalvo

Gianfranco Magliotti
GRAZZANO BADOGLIO

Fuochi d'artificio nel tamburello a muro del Monferrato. Il «numero uno» cambia casacca: Fulvio Natta lascia la [illegible] Grazzano dopo tre anni, alla volta di Moncalvo. La formazione aleramica allestita da Roberto Carni ha trovato nel «bombardiere» grazzanese il perno centrale attorno al quale sarà costruito il quintetto per puntare al ritorno alla guida del tambass dei bastioni. Con le nuove regole disegnate dagli organizzatori, Natta [illegible] nella prima clas[illegible] di merito insieme a Stefano Panzini (confermato a Grana), Guido Sampietro e Gino Materozzi (costretti [illegible] dividersi dopo aver dominato nel 2002 con il Vignale) e il callianese Alberto Bicocca. Natta torna a Moncalvo dopo [illegible] trionfato con la maglia aleramica nelle stagioni 1988 e 1990 insieme a giocatori del calibro di Aldino Carretto (nel 2003 [illegible] Grana), Silvano Aceto, Alessandro Ferrero e Silvio Massirio. «E' una esperienza - spiega [illegible] rimettitore grazzanese - che arriva dopo anni belli a Grazzano». Con la partenza di Natta, Grazzano dà così il suo saluto alla massima serie del torneo del Monferrato. «Ci limiteremo a fare una formazione nella serie B - spiegano dalla società grazzanese -. La squadra sarà formata [illegible] giovani del paese». Sarebbe intenzionata a lasciare la massima serie anche Montemagno, squadra vincitrice del torneo 2000. L'altro grande «colpo» lo ha messo a segno il R[illegible] che si è assicurato Guido Sampietro, insieme al mezzovolo tonchese Luca Stella. Intanto si stanno muovendo anche le altre formazioni. Grandi movimenti [illegible] mercato a Vignale dove della squadra campione è [illegible] [illegible] solo Gino Materozzi. Con lui ci [illegible]rà a difendere il titolo la coppia Politto-Balliano. A Castell'Alfero che ritorna in [illegible] A dopo un anno di purgatorio tra i cadetti, mister Mauro Perissinotto si troverà a guidare una [illegible] con Bicocca, Piermassimo Cussotto [illegible] il mancino Silva[illegible] De Marchi. Altra formazione agguerrita è il Portacomaro [illegible] «Cerot» Marello, Dario Biletta [illegible] Paolo Bonzano.

Con sei vittorie Grazzano è la squadra che ha vinto il maggior numero di tornei del Monferrato davanti [illegible] Montemagno 5, Grana e Vignale 4, Portacomaro, Moncalvo 3, e Castell'Alfero 2.



Fulvio Natta


ALL'ASTA DEL MOBILE
LE BELLE SORPRESE NON FINISCONO MAI !
Cucina con anta in laminato e particolari faggio, come foto
998,00
isotta
Cucina "Arte Povera" con anta in legno, come foto
€ 1.540,00
feeling
LAVASTOVIGLIE INCLUSA NEL PREZZO!
Cucina con anta in laminato e finiture ciliegio, con forno a colonna, come foto
€ 2.520,00
daniela
Cucina con anta in legno di noce nazionale lavastoviglie inclusa, come foto
€ 2.500,00
Cucina con anta in legno antichizzato disponibile anche con struttura a vista impiallacciata, come foto
€ 2.580,00
IVA, TRASPORTO, MONTAGGIO
ASSISTENZA COMPRESI NEL PREZZO
ASTA del MOBILE
è il marchio che contraddistingue e garantisce i mobili prodotti e commercializzati dai nostri punti vendita
AGINE
ABITARE PIÙ 2002
CAVALLERMAGGIORE (CN) Corso Piemonte, 16
Tel. 0172.382 760 • Fax 0172.382 754 e-mail: info@astadelmobile.it
DAL MARTEDI' AL SABATO: ORARIO CONTINUATO / 19,30
POMERIGGIO:15,00 / 19,30 • LUNEDI' TUTTO IL GIORNO
FINALE LIGURE (SV) Via dell'Artigianato, 54
Tel. 019.681 043 • Fax 019.681 797 e-mail: info2@astadelmobile.it
DAL MARTEDI' AL SABATO: ORARIO / 19,30
DOMENICA POMERIGGIO:15,00 / 19,30 • LUNEDI' CHIUSO TUTTO IL GIORNO
DI TAGGIA (IM) Via Piano 106/2
Tel. 0184.453 11 • Fax 0184.453 199 e-mail: info3@astadelmobile.it
AL SABATO: / 12,30 - 15,30 / 19,30
DOMENICA POMERIGGIO:15,30 / 19,30 • CHIUSO TUTTO GIORNO
AFFARI DI QUALITA'

LE CITTÀ E GLI STRANIERI



Obiettivo della campagna è rendere la città [illegible] pulita

Ecovademecum dell'Amiat tradotto in sette lingue

■ Aumenta [illegible] dei cittadini stranieri a Torino, e di conseguenza la necessità di coinvolgerli in quella che per la città [illegible] ormai diventata un'esigenza prioritaria: la pulizia della città e l'aumento della raccolta differenziata. L'Amiat ne [illegible] consapevole. [illegible] qui [illegible] realizzazione di uno strumento che - ha spiegato Ivan Strozzi, direttore generale dell'azienda - si propone di agevolare e favorire [illegible] rapporto corretto [illegible] i rifiuti prodotti ogni giorno: la traduzione del manuale della raccolta differenziata in sette lingue (inglese, francese, arabo, cinese, rumeno, spagnolo, albanese) realizzato in [illegible] mila copie [illegible] presentato ieri all'Arsenale della Pace (Sermig) in piazza Borgo Dora. [illegible] contenuto [illegible] varia rispetto all'edizione italiana: istruzioni per l'uso, processi di recupero dei materiali, informazioni utili per separare meglio i rifiuti ed approfondire l'argomento, accompagnati dall'esortazione ad adottare i comportamenti corretti nei confronti della pulizia della città. L'«ecovademecum», spiegano dall'Amiat, sarà distribuito nei principali centri di aggregazione per stranieri, nei comitati spontanei di quartiere, nelle varie associazioni culturali cittadine. E ancora: gruppi di volontariato; uffici pubblici (anagrafi, questura, uffici relazioni con il pubblico); circoscrizioni cittadine; alberghi ed associazioni turistiche. «Smaltire correttamente i rifiuti aiuta a proteggere l'ambiente e noi stessi - - ha ricordato l'assessore comunale all'Ecologia Dario Ortolano -: un concetto sul quale Torino ha basato la [illegible] azione a favore della raccolta differenziata impegnandosi a raggiungere il traguardo del 35% entro il 2003. In quest'opera di proselitismo ambientale; ai cittadini stranieri [illegible] andare tutta la nostra attenzione». Già l'anno scorso l'Amiat avviò [illegible] progetto sperimentale con l'associazione «Senza Frontiere» nel [illegible] delle tematiche ambientali, «in quell'occasione - ha spiegato ieri il direttore generale - ci si è accorti come il superamento delle barriere linguistiche e culturali parta dall'attenzione alle piccole abitudini quotidiane».

L'ODISSEA DI DUE FRATELLI CON LAVORO E PERMESSO DI SOGGIORNO

«Non si affitta ad albanesi» Denunciata un'immobiliare

L'amarezza di Leonardo e Bledar, impiegati in una piscina a Pino «Abbiamo bussato a tante porte, nessuno vuole extracomunitari»

Antonella Perotti

«Quando scoprono che sei albanese ti chiudono la porta in faccia». Leonardo Aliaj, [illegible] anni, arrivato in Italia dall'Albania sei anni fa, è stanco. Stanco di girare ogni sabato da un'agenzia all'altra, a Chieri, alla ricerca di un alloggio. Stanco di sentirsi ripetere da mesi [illegible] ritornello, «Non affittiamo agli extracomunitari».

Eppure Leonardo è uno di quegli immigrati che ce l'ha fatta senza scorciatoie. Oggi ha un regolare permesso di soggiorno e un lavoro sicuro al Centro Sportivo Moby Dick di Pino Torinese. Si occupa della manutenzione e della pulizia degli impianti insie[illegible] al fratello più giovane, Bledar, Marco in italiano, [illegible] anni. [illegible] girato tutte [illegible] agenzie di Chieri, [illegible] stato anche in corso Casale a Torino. I più cortesi se [illegible] cavano dicendo che hanno già affittato l'alloggio, [illegible] c'è stato un equivoco», spiega Leonardo con calma, ma si capisce che fa male ascoltare quel «no». L'ultima volta è successo in uno studio immobiliare in viale dei Cappuccini [illegible] a Chieri. [illegible] visto gli annunci, ma quando sono entrato mi hanno detto che non affittavano agli albanesi. Non ne ho più potuto e ho denunciato la cosa ai carabinieri».

Sembra una pagina di storia già scritta 40 anni fa, quando i treni della speranza che arriva[illegible] dal Sud Italia lasciavano sulle banchine di Torino gli immigrati, e sui portoni di qualche casa comparivano cartelli [illegible] stampatello con la precisazione: «Non si affitta ai meridionali».

E' il giro di vite dell'esclusione, del pregiudizio. «Se fossimo stranieri di altri Paesi, magari francesi o tedeschi, non ci sarebbe nessun problema - ripete Leonardo -. Ti chiudono le porte quando [illegible] che sei albanese. Ma tra [illegible] noi c'è anche gente onesta che vuole lavorare». E lui di fatica ne ha fatta tanta, da quando a 15 anni [illegible] andato a fare il muratore in Grecia. Anni duris[illegible] [illegible] cui non è mai tornato a casa, «qualche volta piangevo», ammette. Poi nel '96 è arrivata l'avventura dell'Italia, un viaggio di un'ora e mezza in gommo[illegible] da una sponda all'altra [illegible] un biglietto di [illegible] andata. «Quando sono arrivato non sape[illegible] nemmeno [illegible] si diceva [illegible] parola lavoro ed era la ragione per cui ero venuto fino a Torino - spiega in un perfetto italiano -. All'inizio dormivo in un cantiere abbandonato [illegible] altri extracomunitari; lavoravo [illegible] muratore dall'alba al [illegible] dalle parti di Santena» racconta. Il momento più duro? «Una [illegible] sono arrivato [illegible] cantiere già molto tardi e la polizia aveva fatto una retata, aveva buttato via i letti, il frigorifero, quel poco che era la nostra [illegible]. Mi [illegible] sentito morire». Nel 1998 è arrivato [illegible] permesso di soggiorno [illegible] poi il lavoro, quello vero non in nero per due lire, [illegible] centro Moby Dick insieme al fratello Bledar.

«L'anno scorso ho sposato una ragazza albanese e ora vorrei un alloggio per vivere [illegible] lei [illegible] mio fratello. Per adesso [illegible] arrangiamo, ci dà una mano il padrone del Moby [illegible]. Marco dorme in una [illegible] messa [illegible] disposizione nel centro sportivo e io a [illegible] del figlio del nostro titolare, ma è una situazione temporanea». Resta sempre un sogno nel cassetto, comprare un piccolo appartamento dove sentirsi una vera famiglia italiana. Per questo [illegible] spendono e risparmiano. Marcello Calemme, titolare del centro Moby Dick, è il primo [illegible] ribadire che i fratelli [illegible] vittime di un'ingiustizia: «Sono ragazzi onesti, lavorano sodo. E' quattro anni che sono qui al centro e sono sempre stati disponibili». Si guarda intorno. [illegible] piscina coperta, le vetrate, [illegible] sale della palestra. Li soppesa con gli occhi e dice: «Anch'io quando ho costruito tutto questo avevo un sogno e ce l'ho fatta, mi sembra giusto aiutare anche [illegible] due».

L'AGENZIA

«Colpa dei proprietari Noi non c'entriamo»

Valerio Rivautella, titolare dello studio tecnico immobiliare di viale dei Cappuccini 10 a Chieri: davvero la sua agenzia non affitta ad extracomunitari?

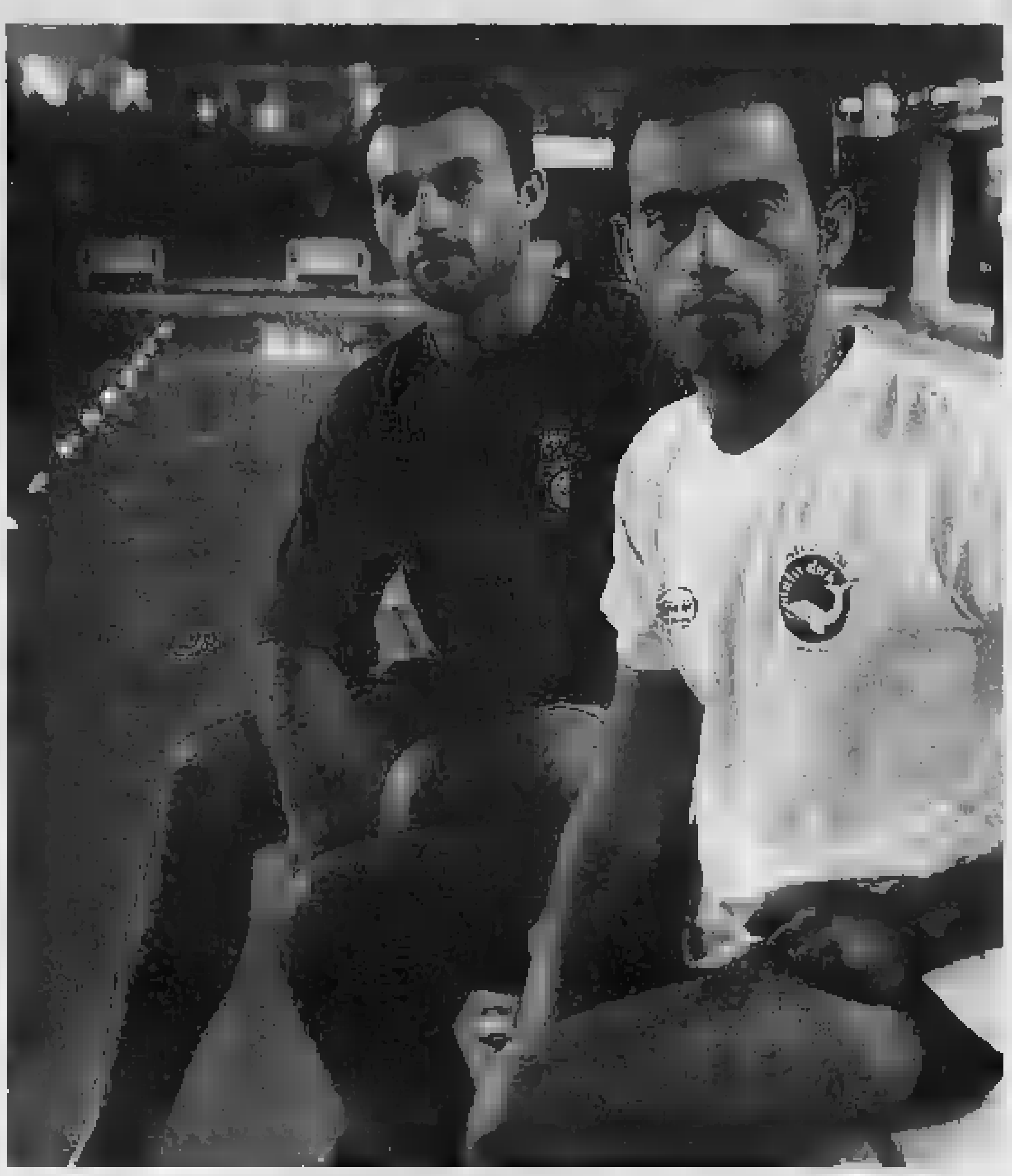
«Non è una mia decisione. Devo rispettare i vincoli imposti dai proprietari. E raramente [illegible] disposti ad accettare inquilini extracomunitari».

Perché?

«A volte capita di affittare ad un extracomunitario e di ritrovarsi con otto persone in [illegible] camere e le lamentele degli altri condomini, le polemiche per le spese dell'acqua e così via».

Ma se un immigrato ha permesso di soggiorno, libretto di lavoro, buste paga, non ha diritto ad essere [illegible] come un altro cittadino?

«Visto tutto quello che si sente in giro, quando ho a che fare con degli extracomunitari chiedo maggiori garanzie e preferi[illegible] parlare con [illegible] loro datore di lavoro. [illegible] il razzismo non c'entra».



I fratelli Bledar e Leonardo Aliaj nella palestra Moby Dick di Pino Torinese dove si occupano di manutenzione

INIZIATIVA

Centro multietnico per trovare casa

■ Immigrati; regolari [illegible] anni, con uno stipendio? Per comprare casa, come si dice, non c'è problema. Parola di MultiEthnic Assistance srl., agenzia [illegible] a Milano e ben presto moltiplicatasi [illegible] in una decina di città: la classica risposta al problema che arriva [illegible] momento giusto. Giuseppina Sferlazza, responsabile della [illegible] torinese (in via Pastrengo 1 bis, tel. 011.5681249), precisa subito che «non siamo un'associazione benefica. Ovviamente lavoriamo per guadagnare, ma onestamente». Ecco come: «Contiamo su una serie di convenzioni [illegible] banche e agenzie immobiliari». Nomi di [illegible] rispetto: Cariplo e Antonveneta, per esempio, nel settore del credito, Gabetti e Tecnocasa [illegible] fronte immobiliare. «Se i requisiti di partenza ci sono, noi ascoltiamo le necessità del cliente non comunitario e in pochissimo tempo siamo pronti a dire che tipo di mutuo siamo in grado di assicurare. La nostra percentuale sulla cifra che le banche concedono è del 2%. [illegible] lì partiamo [illegible] la ricerca della casa». L'offerta non [illegible]: alloggi di periferia o semiperiferia che le famiglie italiane mettono in vendita - magari per acquistare in uno dei tanti condomini nuovi [illegible] zecca costruiti nelle aree industriali dismesse - il cui prezzo rimane entro cifre accettabili. «Siamo in grado [illegible] aiutare anche chi parte con un capitale minimo». MultiEthnic Assistance, che conta su [illegible] squadra [illegible] dipendenti «mondiale», offre anche altri servizi. Tra gli altri, la consulenza legale gratuita (l'assistenza è praticata a tariffe convenzionate) e la biglietteria rateizzata.

Ultima corsa per avere il permesso

Gli immigrati licenziati chiedono aiuto a sindacati e patronati

Maria Teresa Martinengo

Decine di telefonate e di passaggi negli uffici dei sindacati e delle associazioni, ieri pomeriggio. Così gli immigrati ai quali i datori di lavoro hanno negato la regolarizzazione [illegible] hanno risposto alle prime notizie sulla circolare 300 del ministero dell'Interno: una ventina di righe che annunciano la concessione di [illegible] permesso di soggiorno della durata di sei mesi «per ricerca di lavoro» a chi denuncerà il proprio principale inadempiente.

Già all'indomani dell'avvio del ritiro dei kit agli uffici postali, molti [illegible] erano resi conto che un gran numero di persone non avrebbero potuto sistemare [illegible] propria posizione: licenziate per aver chiesto alla famiglia (nel caso di colf e badanti) o all'impresario edile, al titolare di laboratorio ecc. di compilare [illegible] modulo e versare il forfait di contributi. Situazioni drammatiche, alcune risolte con un nuovo lavoro, altre rimaste in sospeso. Ora, accompagnato da polemiche nella maggioranza di governo, il salvataggio in extremis. Lunedì 11 è l'ultimo giorno utile della regolarizzazione tramite posta. Dal giorno seguente ed entro il 19 novembre, sarebbe la volta, per gli uffici, di acquisire le nuove domande. Ma come? Indicazioni precise al momento non ne sono state fornite.

[illegible]

In provincia di Torino inviate 31.277 domande di regolarizzazione

[illegible] certo [illegible] che queste istanze devono avere come base una vertenza di lavoro tramite patronati o sindacati e che la condizione di chi è stato licenziato sarà assimilata a quella di chi ha perso il lavoro (soggiorno per sei mesi).

«Lunedì prossimo è previsto [illegible] incontro [illegible] Roma presso il ministero dell'Interno - spiega Rosanna Lavezzaro, dirigente dell'Ufficio Immigrazione della Questura -, in quell'occasione [illegible]mo informazioni precise. In ogni caso, le domande dovranno essere valutate in accordo con l'Ispettorato del Lavoro». Barbara De Toma, che parteciperà alla riunione al ministero, aggiunge: «Riteniamo che le persone dovranno fare riferimento ai nostri sportelli [illegible] via Ventimiglia. Ma non appena avremo informazioni più certe, le comunicheremo».

Già mobilitati i sindacati. Gaetano Quadrelli dell'Ufficio Vertenze Cisl: «Apriremo formalmente [illegible] una vertanza partendo dalle dichiarazioni dei lavoratori che dovranno indicare per chi, dove e quando hanno lavorato. Come sempre avvieremo i tentativi di conciliazione presso gli uffici provinciali del lavoro. E manderemo comunicazione [illegible] prefettura e ispettorato del l[illegible] ai fini dell'accertamento del rapporto».

Intanto, dalla Prefettura, un aggiornamento sulla regolarizzazione. «Le domande inviate in provincia di Torino - dice la d[illegible] Marita Bevilacqua - sono finora 31.277; 12.974 per lavoro domestico e assistenza, 18.303 per lavoro dipendente. Sono ritornate da [illegible] 443 domande [illegible] per 15 di queste la Questura ha già rilasciato il nullao[illegible]. Per le prime convocazioni dobbiamo attendere il collegamento informatico con le Poste: saranno infatti le Poste ad inviare la comunicazione. Dall'invio all'appuntamento presso lo sportello polifunzionale dovranno trascorrere [illegible] giorni. I primi contratti saranno firmati, quindi, a fine [illegible] [illegible] nei primi giorni di dicembre».

Specchio dei tempi

«Meglio vendere schede [illegible] il nome del possessore» - «Almeno un rimborso» - «Stangata anche sul bus per Caselle» - «Il guaio di abitare in strade private» - «Aperti 2 sportelli su 8» - «Luce sprecata?»

Una lettrice ci scrive:

«Sono una cittadina che lavora tutto [illegible] giorno dalla mattina alla sera, senza poter andare a [illegible] nell'intervallo per motivi di lontananza. Piuttosto "ligia al dovere", allevata da un padre carabiniere al più assoluto rigore e obbedienza, vorrei segnalare che ogni mattina posteggio vicino al lavoro, obliterando una scheda mensile di 30 euro per il posteggio [illegible] pagamento in zona a tariffa ridotta [illegible] mattina alla sera, mettendo sul cruscotto la scheda di vidimazione. Una sera, però, uscendo mi trovo una multa di euro 32; la scheda, forse chiudendo la portiera, era finita un po' d'angolo, ma c'era.

«Ho subito fatto ricorso, presentando la relativa documentazio[illegible] pensando di aver qualche speranza. Non ho più saputo nulla e, pensando di aver provato il mio pagamento, ho creduto che il ricorso fosse stato accettato. A distanza di pochi mesi ricevo una raccomandata AR con la comunicazione che il ricorso non è stato accettato e la multa è passata [illegible] 32 a 75,36 euro. [illegible] deduco che non si può in alcun modo dimostrare che la scheda di pagamento c'era (non è personalizzata). Chiedo quindi agli organi competenti di metterci in condizione di dimostrare il nostro pagamento, magari digitando il nostro [illegible]ro di targa».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scri[illegible]:

«Siamo due automobilisti costretti [illegible] rispettare il blocco (vedi targhe alterne) con costi aggiuntivi per sosta giornaliera in zona blu, e contando l'inutile costo di bollo e assicurazione visto che la vettura è ferma. Gli enti preposti, che ci obbligano a [illegible] circolare, non ci dovrebbero rimborsare le spese del bollo? Dal vostro sondaggio riportato sulla "Stampa" il [illegible] dei cittadini ritiene del tutto inutile tale provvedimento per ridurre l'inquinamento. Vorremmo sapere se i signori assessori di Regione, Provincia e Comune rispetteranno il provvedimento dato che dovrebbero dare il buon esempio al popolo, [illegible] visto che siamo in Italia abbia[illegible] qualche dubbio».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Per evitare di utilizzare l'auto (per questione di inquinamento e costo eccessivo dei parcheggi) o il taxi (per il costo, considerato che il tragitto Aeroporto-Stazione Porta Nuova costa cir[illegible] 30-35 euro) [illegible] sempre utilizzato la navetta [illegible]lla Sadem. La navetta parte ogni 30 minuti dalla stazione Porta Nuova ed al costo di 4,13 euro permette di raggiungere l'aeroporto in circa 40 minuti. Dal 28 ottobre il [illegible] del biglietto della tratta Torino-Caselle aeroporto è aumentato a 5 euro (+21%). Spero che sia possibile verificare tale aumento, poiché mi sembra non in linea con il costo della vita. Inoltre al fine di rendere davvero la città interessante per i turisti, pe[illegible] sia corretto che il costo dei trasporti da e per l'aeroporto non sia eccessivo».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Anch'io abito in una strada privata [illegible] alcuni frontisti non me [illegible] permettono l'uso, quindi entro da una parallela con altro numero civico. Quando cambia il postino alcune lettere tornano indietro e si perdono nei meandri degli uffici postali.

«Davanti al mio cancello vi è ogni sorta di deposito. Non mi è permesso mettere fuori un piede o transitare con la macchina. Mi è stato concesso il numero civico ma il Comune ha risposto che sono problemi nostri, essendo strada privata».

Anna Scopelliti

Un lettore ci scrive:

«Sono uno studente di Economia. Vorrei segnalare alcune situazioni che si verificano pres[illegible] la segreteria per gli studenti della Facoltà (in [illegible] Unione Sovietica). Su 8 sportelli ne funzionano di regola 2, o [illegible] casi straordinari 3, a cui [illegible] dedicano altrettanti addetti (ciò significa almeno [illegible] sportelli inutilizzati); mentre noi studenti a causa di ciò attendiamo per ore; nel frattempo è possibile udire, [illegible] momento di apertura fino a quello [illegible] chiusura, un telefono squillare, senza soluzione di continuità, dal retro della Segreteria: sarà qualche studente a cui è stato consigliato di telefonare per avere informazioni. Provare per credere».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Martedì 5 novembre, ore 16: una giornata di sole, cielo azzurro come di rado a Torino. Luce abbagliante in corso Cairoli ai Murazzi, sul Ponte Umberto. Tutti i lampioni [illegible] accesi. Non chiedo all'Azienda Elettrica Municipale chi paga: lo so già, in un modo o nell'altro, io. Vorrei solo sapere: perché?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

L'INCHIESTA SULLE VALVOLE CARDIACHE DIFETTOSE



Il professor Michele Di Summa

«Nella valigetta che è rimasta nel mio studio al momento dell'arresto troverete documenti [illegible] carte che dimostrano ciò che dico»



Il professor Giuseppe [illegible]etti

«Anch'io vittima di un complotto All'incontro con chi ci accusa sono andato soltanto per ritirare dei dépliant e non per ricevere le mazzette»

I DUE CARDIOCHIRURGHI SONO STATI INTERROGATI DAL GIP

«Contro di me ordita una congiura»

Di Summa respinge tutte le accuse e passa all'attacco

Giorgio Ballario

C'è l'ombra di un giallo dietro l'arresto del cardiochirurgo Michele Di Summa. [illegible] fino ad ora [illegible] sostenere l'ipotesi di una macchinazione ai danni del primario e del collega Giuseppe Poletti [illegible] stati soltanto i familiari e i difensori [illegible] due medici, [illegible] il sospetto di un complotto ha preso forma in un'aula [illegible] giustizia. Ed [illegible] stato messo nero su bianco.

Se n'è parlato ieri [illegible] nel corso dell'interrogatorio di garanzia davanti al gip Claudio Farrero. Quando Di Summa (difeso dagli avvocati Antonio Rossomando e Giorgio Merlone) ha sostenuto di esser finito nei guai per colpa di una congiura maturata negli ambienti medici, il [illegible] Paolo Toso gli ha chiesto di essere più preciso. «Se è in grado di fornire elementi utili per verificare questo sospetto me lo deve dire - ha spiegato Toso al cardiochirurgo -, perché la Procura ha pure l'obbligo [illegible] compiere accertamenti a tutela dell'indagato».

Di Summa [illegible] è riservato di essere più preciso nei prossimi giorni, ma intanto ha indicato al pm la presenza di carte [illegible] documenti [illegible] potrebbero discolparlo all'interno di [illegible] borsa sequestrata dalla polizia giudiziaria il giorno dell'arresto. [illegible] magistrato [illegible] provveduto [illegible] portare [illegible] valigetta e già oggi ne esaminerà il contenuto.

Davanti al [illegible] sia Di Summa che Poletti hanno ribadito la versione fornita al pm nell'interrogatorio a piede libero dello scorso 1° novembre. Entrambi respingono le accuse e affermano [illegible] andati all'appuntamento al bar Tio Pepe con Piergiorgio Martinetto, il loro grande accusatore, soltanto per farsi consegnare alcuni dépliant di prodotti medico-chirurgici. Così [illegible] entrambi sono concordi nello screditare la figura di Martinetto, descritto come «pazzo e drogato», in preda [illegible] problemi finanziari.

Per l'accusa, tuttavia, la versione dei dépliant (che [illegible] realtà sarebbero i soldi) è [illegible] prova che i due primari si contraddicono. Infatti, mentre Di Summa ha parlato di pi[illegible]li pubblicitari relativi ad «anelli valvolari», che gli [illegible]bbero serviti per preparare una relazione [illegible] vista di una gara d'appalto; Poletti (assistito dall'avvocato Carlo Rolle) ha fornito una spiegazione differente. Secondo la ricostruzione del primario, infatti, Martinetto avrebbe dovuto [illegible]gnare loro dei dépliant su valvole cardiache e ossigenatori. Poletti si è poi dilungato sulla presenza di due lotti di valvole nel bando di gara, fornendo però altre spiegazioni discordanti [illegible] quelle del collega. Anche Poletti ha parlato di «complotto» e il pm Toso gli ha ripetu[illegible] la richiesta fatta in precedenza [illegible] Di Summa: se ha dei sospetti precisi me lo faccia sapere.

[illegible] Poletti che Di Summa sono apparsi provati dai primi due giorni di carcere. Il primo è stato interrogato nel repartino per detenuti delle Molinette perché mercoledì sera [illegible] stato colpito da un piccolo malore, un calo glice[illegible] che ha indotto il direttore [illegible] delle Vallette a disporre il trasferimento in ospedale. Con l'interrogatorio di [illegible] è anche caduto il divieto [illegible] colloquio con i difensori.

«Abbiamo potuto incontrare [illegible] nostro cliente soltanto per pochi minuti - hanno spiegato i legali di Di Summa, Rossomando e Merlone - ma già domani (oggi, ndr) contiamo di fargli visita in carcere ad Asti. E' molto provato ma ha un carattere forte e [illegible] si lascerà andare. Ci ha detto che il suo pensiero è costantemente rivolto alla sua famiglia, all'ospedale e ai pazienti [illegible] aspettano di [illegible] operati». Gli avvocati esamineranno le oltre mille pagine di atti che [illegible] stati depositati dalla pubblica [illegible] e nei prossimi giorni decideranno se presentare istanza di scarcerazione al Tribunale del Riesame oppure impugnare l'ordine di arresto alla Corte di Cassazione.

In serata è anche trapelata la notizia che gli investigatori avrebbero messo sotto sequestro alcuni conti bancari del professor Poletti a Montecarlo.



Una sala operatoria: i due cardiochirurghi arrestati dopo l'interrogatorio del gip sono stati tolti dall'isolamento

L'INDAGINE

1 [illegible]
Michele Di Summa e Giuseppe Poletti sono accusati di aver intascato tangenti per complessivi 400 mila euro, circa 750 milioni delle vecchie lire. In particolare avrebbero chiesto 1 milione e mezzo di lire per ciascuna delle 200 valvole cardiache fornite dalla Ingegneria Biomedica [illegible] Piergiorgio Martinetto e 200 mila lire [illegible] ogni ossigenatore consegnato alle Molinette. I due professori sono anche accusati di turbativa d'[illegible].

2 **LA PRIMA CONSEGNA**
Martinetto riferisce al magistrato della prima consegna [illegible] denaro a Di Summa. E' il 19 dicembre del 2001 [illegible] due si incontrano davanti alla concessionario AutoCrocetta. Durante il tragitto in macchina verso le Molinette, Martinetto allunga [illegible] primario una busta [illegible] 35-40 milioni di lire. Di Summa [illegible] e non dice nulla. Martinetto ottiene la fornitura alle Molinette.

3 [illegible]
Piergiorgio Martinetto ha [illegible] anni e dopo una vita passata negli ospedali piemontesi come agente rappresentante della Sorin Biomedica di Saluggia (gruppo Snia), [illegible] ha costituito una società autonoma (la Ingegneria Biomedica), che rivende i prodotti Sorin. E' lui a far scattare l'indagine sui cardiochirurghi, stanco di pagare tangenti per ogni fornitura. Per Di Summa e Poletti, Martinetto è solo un pazzo e drogato.

4 **LE VALVOLE BRASILIANE**
L'inchiesta sulle mazzette alle Molinette si innesta su un altro fascicolo affidato sempre [illegible] pm Toso, quello sulle valvole cardiache difettose prodotte dalla Tri Technologies di Belo Horizonte (Brasile). In quest'indagine Di Summa e Poletti [illegible] indagati, ma si sta cercando [illegible] accertare per quale motivo le protesi cardiache brasiliane, considerate poco affidabili, [illegible] usate dai reparti di cardiochirurgia di Torino e Padova. Su [illegible] pazienti [illegible] Molinette ai quali [illegible] state impiantate, [illegible] morti.

[illegible]

«Papà, sono sempre fiero di te»

Ad attendere [illegible] Summa al Palazzo di Giustizia c'era anche Angelo Magrini, il presidente dell'Associazione Politrasfusi che [illegible] vita a un Comitato [illegible] solidarietà con il cardiochirurgo arrestato. Magrini ha fatto avere al primario una lettera [illegible] moglie Lidia [illegible] dai figli Laura, 22 anni, studentessa di Filosofia; e Pietro, 19 anni, che sta seguendo le orme del padre a Medicina. «Papà, devi solo sapere che sono fiero di essere tuo figlio - scrive Pietro - sono fiero di essere un "[illegible] Summa" e nulla al mondo potrà [illegible]e da me questa certezza». Nella lettera i figli chiedono al padre «di non mollare»: «[illegible] lasciarti travolgere da questo momento così pesante, [illegible] emergere la forza che ti ha sempre contraddistinto. Ci fidiamo ciecamente di [illegible] e non vediamo l'ora che questo momento finisca, [illegible] aspettiamo altro che riabbracciarti». «Coraggio papà - si conclude il messaggio - stai tranquillo, la verità verrà fuori. Non cedere papi, un abbraccio e un bacione, tuo figlio e il tuo migliore amico, Pietro».

L'INDUSTRIALE FRANCESCO VIGNOLA È STATO CONDANNATO A [illegible] ANNO E QUATTRO MESI

Una frode dietro il riso della Thailandia

Invece di finire nei mercati dell'Est era venduto in Italia e in Europa

Alberto Gaino

Uno dei più [illegible] produttori di riso, Francesco Vignola, titolare di un omonimo marchio alimentare e della Riseria Monferrato spa di Villanova Monferrato, è [illegible] condannato ieri per frode [illegible] mercio a [illegible] anno [illegible] quattro mesi [illegible] reclusione dal giudice Ivana Pane. L'industriale [illegible] in precedenza patteggiato [illegible] pena di un anno e sei [illegible] in parte per contrabbando, in parte per reati fiscali: nel 1996 un Tir era stato fermato all'uscita dallo stabilimento di Villanova con un carico di riso non corrispondente a quello indicato dalla documentazione di accompagnamento. La successiva inchiesta fu avviata per iniziativa del comando torinese delle «fiamme gialle» sugli sviluppi di quell'accertamento e si è arrivati [illegible] un movimentato processo contro Vignola per contrabbando con la «coda» di [illegible] onerosissimo risarcimento danni (4 milioni [illegible] euro) chiesto dall'avvocato Roberto Noschese dell'Avvocatura dello Stato per conto dell'Erario.

L'aver evitato al proprio cliente una sanzione pecuniaria così rilevante naturalmente soddisfa l'avvocato Cesare Giordanengo (difensore dell'imputato insieme con il collega Marco Feno). Non altrettanto la sentenza: «Ci stupisce un po' - commenta il legale - questa condanna perché la frode in commercio ha [illegible] diversa da quella in contestazione [illegible] Come il giudice sia arrivato a riqualificare [illegible] reato indicato nel capo di imputazione è un interrogativo che si pone pure il pm Giordano Baggio, che puntava sul riconoscimento pieno dell'impostazione delle indagini. Ciò non toglie che una condanna per frode in commercio punisca sul piano dell'immagine persino di più, dal [illegible] che [illegible] subirla [illegible] un industriale alimentare.

L'inchiesta nasce dall'ipotesi [illegible] Vignola abbia importato per molti anni dalla Thailandia importanti partite [illegible] riso a grani lunghi [illegible] tipo B (dal chicco più magro, [illegible] sostanza di miglior qualità) in regime fiscale di esenzione [illegible] dazi doganali e [illegible] pagamento dell'Iva perché il prodotto doveva [illegible] destinato alla riesportazione verso paesi extracomunitari. [illegible] base della documentazione acquisita, il pm ha puntato diritto sulla ricostruzione che quel riso fosse stato dirottato [illegible] il più [illegible] mercato interno e [illegible] ai paesi dell'Est europeo sarebbe stato inviato un prodotto di «minor qualità». La stessa analisi della consulenza disposta da un primo pm (un magistrato trasferitosi in altra sede) contraddicono l'[illegible].

Nel processo non poteva avere alcun peso [illegible] circostanza un po' inquietante: l'arresto, nei mesi scorsi, per concorso in corruzione e falso in atto pubblico del direttore [illegible] laboratorio chimico di Savona, in seguito all'analisi di altre partite alimentari. A quel laboratorio si era rivolto il primo pm. A risolvere comunque i possibili dubbi del giudice può essere stato, nel corso della sua arringa, l'avvocato Feno: «Il signor Vignola [illegible] spiegato cos'è il [illegible] dei paesi europei emergenti, paesi poveri come Polonia, Slovenia, Croazia, abituati in passato ad importazioni dall'Oriente di [illegible] pessima qualità e interessati a ricevere partite di riso migliore a prezzi contenuti. Lavorando [illegible] riso thailandese con particolari tecniche, Vignola lo ha italianizzato e il successo commerciale in quegli stessi paesi delle confezioni Splendor e Every Day lo dimostra. Finiamola con questa finta: il gioco del commerciante è vendere. Il prodotto [illegible] sufficiente, funziona. Va bene».



Una risaia del Vercellese. L'industriale Francesco Vignola è stato condannato a un anno e 4 mesi per frode in commercio

SPAZIO AFFARI

4

TECNICI

DISEGNATRICE Cad esperienza 0 anni, CADOGS, Cepia, offresi. Attualmente disoccupata. Tel. 349.677.7123

PERITO elettronico 50/60 progettista software C++ Sql Vb Oracle Data Warehouse Business Object Wap, 6 anni di esperienza, cerca impiego presso aziende non di consulenza. Tel. 011.415.4473 - 335.638.7763.

TERMOTECNICO diplomato con patente generatori di vapore lunga esperienza meccanico elettrico pneumatica, volendo con certificato CCIA del responsabile tecnico offresi a seria ditta Chivasso e limitrofi. Tel. 011.912.485.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

referenziata esperta esperienza anziani anche non autosufficienti fisso giorno / notte. Tel. 333.402.4700

5

TORINO CITTA'

ATTICO prestigioso vicinanza del parco terrazzo con splendida vista a 360 gradi impresa propone. Tel. 011.568.9411 - 347.451.2659.

ATTICO via Guala, signorile, ingresso, 3 camere, tinello, cucinotto, bagno, terrazzo mq 30 circa. Volendo box. Gabetti 011.619.6670.

CORSO AGNELLI libero piano alto ascensore portineria 120 mq circa volendo box doppio. GR 011.505.039.

CORSO MARCONI in signorile casa d'epoca ristrutturato nelle parti comuni panoramicissimo soggiorno angolo cottura 2 camere bagno. Gabetti 011.506.116.

CROCETTA corso Einaudi signorile piano alto ampio salone camera cameretta cucina doppi servizi volendo box. Gabetti 011.501.6338.

GABETTI SPA corso piano alto ascensore ingresso camere cucina servizio ripostiglio ristrutturato Gabetti Viberti 011.335.8703.

REGIO PARCO via Cravero appartamento libero ristrutturato con gusto di: ingresso 2 camere cucina bagno cantina. Gabetti 011.242.7231.

SAN PAOLO libero 3° piano da ristrutturare ingresso 2 camere cucina bagno cantina. GR 011.505.039.

SERVAIS VIA in prestigiosa palazzina immersa nel verde vendesi alloggi con vista sul parco, di pregio. Tel. 011.885.9411 - 347.451.2659.

VIA GUIDO RENI press. signorile 2° piano ascensore, 2 arie, mq 85: ingresso, ampia camera, tinello cucinino bagno ripostiglio. Prezzo completamente mutuabile. Fin. Tekno 011.459.7608.

TORINO PROVINCIA

COLLEGNO borgata Paradiso, appartamento ristrutturato composto da ingresso soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno. Box auto. Gabetti 011.405.3870.

CORSO MARONCELLI doppi ingressi 2 camere tinello cucinino bagno mq 80. Sitpa 011.619.9494.

CORSO TRAIANO signorile ingresso 3 camere cucina 2 bagni piano 4° mq 110. Sitpa 011.619.9494.

MONCALIERI località Maiola casa padronale fine '700 completamente da ristrutturare terreno circostante. Sitpa 011.619.9494.

MONCALIERI Revi, indipendente: soggiorno, 3 camere, cucina, studio, bagno. Zona servizi, cantina, box, giardino. Ristrutturata. Gabetti 011.642.563.

MONCALIERI Santa Brigida, vicinanze via Colle Cadibona, villa nuova, nel verde, 300 mq plurilivelli. Terrazzi, giardino. Gabetti 011.642.563.

strada Genova 120/2: secondo piano, condominio signorile, appartamento mq 115: ingresso salone, cucina 2 camere 2 bagni. Ottimamente finito, di pregio. Luminoso silenzioso. Libero marzo 2003. Immobiliare Futura 011.660.1902 - 335.706.7958.

PINO TORINESE valle Miglioretti splendida posizione panoramica, elegante villa di circa 380 mq, circondata dall'ampio e piacevole giardino. Cimea 011.660.4240.

SESTRIERE Borgata ingresso soggiorno cucinotta 3 camere biservizi giardino privato posti GR 011.505.039 - 0121.322.769.

VIA BOCCARDO ingresso tinello cucinino bagno 60. Sitpa 011.619.9494.

VIA GUIDO RENI ingresso salone 3 camere cucina 2 bagni lavanderia, con mansarda con servizio box triplo, mq 380, piano 9° -10°. Sitpa 011.619.9494.

PIEMONTE

AMANTI lago Maggiore Stresa nel posto più bello con incantevole vista sulle isole casetta nuova indipendente, portico, terrazzo € 82.000,00 tutti dilazionati senza interessi. Tel. 035.412.3029.

VALLE D'AOSTA

CHAMPOLUC caratteristico chalet montano (travi legno, piode, camini) ultimo piano mansardato, ampio tre locali arredatissimo. Solo € 25.000,00 contanti € 849,00 mutuo. Tel. 030.914.0277.

ESIGENTI sciatori Cervinia, direttamente sulle piste, ampio appartamento panoramicissimo Cervinia € 173.000,00 (regalo arredo nuovissimo). Tel. 030.914.0277.

LIGURIA

privato vende monolocale nuovo, ultimo piano, centralissimo, soleggiato, tranquillo, ascensore, Tel. 347.100.3682.

BORGHETTO S. Loano (Sv) impresa in nuovo complesso residenziale bi/trilocali con giardini e balconi profondi. Pagamenti agevolati. Tel. 019.575.840 - www.impresacappelluto.com

CERIALE appartamento ampia terrazza vista mare piscina condominiale posto auto box € 320.000,00. La Ligure 0182.990.237.

CERIALE 70 mt mare bilocale 5° piano vista mare terrazza cantina € 160.000,00. La Ligure 0182.990.237.

FINALE LIGURE nel centro storico trilocale ristrutturato € 188.000,00. Case di Liguria - via Genova 175 - Torino - tel. 011.664.8671 - Cell. 347.731.1602.

LOANO
Complesso Residenziale
in costruzione
tecnologicamente avanzato
500 mt dal mare
centrale immerso nel verde
IMPRESA FRESIA
vende direttamente alloggi e box
Tel. 019.676.6036 - 335.616.4259
frefres@tin.it

LOANO complesso residenziale 500 mt mare, vendo da impresa appartamenti con giardini terrazzi box ascensore. Tel. 019.674.084 - 338.513.1106

LOANO direttamente da impresa, prenotiamo con poco anticipo alloggi nuova costruzione, ottime rifiniture. Consegna 2004. Tel. 019.677.899 - 339.199.5414.

ITALIA

A Lendinara (RO) vendesi villetta con ampio scoperto vicino al Santuario. Telefonare 0425601896 / 0425641602.

SARDEGNA Baia Santa Reparata villette bi / trilocali con giardino; ubicazione invidiabili, da €. 190.000,00. Informazioni e prezzi dettagliati su www.immobiliareda.com - tel. 0789.754.500.

COSTA AZZURRA

AFFARISSIMO da investimento! Cannes fronte mare lussuosi appartamenti nuovi da € 68.210,00 minimo anticipo, resto mutuo pagabile con affitto garantito. Italgest 848.842.842.

A NIZZA
- eccezionale posizione 100 mt mare, pieno centro nuovo prestigioso condominio da € 128.500,00
- Promenade, centrale, splendido bilocale più attico con terrazza panoramicissima vista mare.
- Splendido bilocale centrale, 100 mt mare, 2° piano ottime condizioni vista mare, porticciolo affarone € 91.000,00

JUAN LES
- In caratteristica palazzina fronte piazzetta zona pedonale "vieil antibes" 300 mt mare, bilocali da € 115.000,00.
- In signorile palazzina con giardino, alloggi con grandi terrazze, solarium, 900 mt mare da € 72.000,00
- bilocale in palazzina, con g terrazza vicino al mare € 105.000,00

ROQUEBRUNE CAP MARTIN
- prestigioso bilocale con magnifica vista mare terrazza, garage e posto auto € 290.000,00.
tel. 800.140.420 - www.lail-immo.it

AREA CASA 0182.555.827 Juan Les Pins, affare, nel verde, villette a schiera, vista mare, piscina, posto auto compreso € 81.600,00.

AREA CASA 0182.555.827 Mentone, vicino mare, nuovi bilocali € 51.000,00. Terrazza vivibili. Ultime opportunità! Affrettatevi.

0182.555.827 Nizza, affarone investimento / vacanze, in villa nuovi bilocali, loggia, vista panoramica, 112.000,00 resa netta 7,5%!

AREA CASA 0182.555.827 Nizza, vista mare e porticciolo turistico, bellissimo bilocale. Affare

AREA CASA Nizza, nuove costruzioni, appartamenti € 10.000,00 più piccola rata coperta da affitto garantito.

AREA CASA 0182.555.827 Nizza, nuovi appartamenti € 49.500,00 resa netta 8% ultime opportunità a questi prezzi.

AREA CASA 0182.555.827 Nizza, stupenda villa d'epoca, vista mare, piscina, parco. Immobile unico!

CANNES Croisette in bel palazzo appartamento cucina soggiorno camera da letto € 190.000,00. Christophe 348.775.6835 - 0033.610.609.533.

prestigioso, villetta d'epoca, prossimità spiaggia, vista. Ideale per vacanze. € 550.000,00. Tel. 0033.492.090.345.

ITALGEST 848.842.842 Beausoleil alle porte di Montecarlo, lussuosi appartamenti grandi da abitare in dimora esclusiva, grandi terrazze, vista mare mozzafiato, magnifiche piscine panoramiche. Prezzo affare!

ITALGEST 848.842.842 Nizza, Cimiez, lancio nuova operazione! Splendidi appartamenti nuovi da investimento, forte plusvalenza iniziale, ottimo Prezzi lancio prima prenotazioni da € 64.000,00.

MENTONE Centro, a 80 mt dal mare esclusivi appartamenti in villa del '900, lussuosa ristrutturazione, finiture italiane, da € 84.012,00. Italgest 848.842.842.

NIZZA investi in appartamenti nuovi da € Paghi solo € 10.320,00 più mutuo con affitto. Alti guadagni. Chiama subito Italgest 848.842.842.

NIZZA promenade Anglais: ultimo piano terrazzo vista fantastica mare. € 115.000,00. Giovanni 0033.612.103.365.

CENTRALISSIMO privato cede negozio belle vetrine, mq. Tel. 011.543.312 - 340.341.1924.

IMPRESA vende direttamente Settimo Cebrosa capannone mq 450 completo di impianti uffici e cortile. Tel. 011.541.582.

NEGOZI impresa vende in importante palazzo in restauro vicinanze corso San Maurizio. Tel. 011.568.9411 - 347.451.2659.

NOVA **NONE** adiacente autostrada capannoni artigianali/industriali indipendenti a 5.500 mq con palazzina uffici ed ampi piazzali. Tel. 011.340.2811.

6

TORINO PROVINCIA

BARDONECCHIA ed Alta Susa, Sestriere ed Alta Val Chisone: messaggio importante ed urgente! Ricerchiamo alloggi, monolocali e bilocali per nostra selezionata e sempre più numerosa Valutazioni gratuite. Gabetti Op. Imm. Bardonecchia 0122.901.965 - Gabetti Op. Imm. Sestriere 0122.750.654.

7

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni varie metrature stabile recente comodo Centro. Rubicio Immobili 011.751.526.

VIA FEBO in villa metà '800 alloggio arredato ingresso soggiorno 2 camere camera pranzo cucina 2 bagni Sitpa 011.619.9494

TORINO PROVINCIA

PECETTO TORINESE in villa alloggio arredato ingresso salone 3 camere cucina 2 bagni, posto auto, giardino. Sitpa 011.619.9494.

SAN indipendente mq livelli 3 saloni 5 camere 1 / 2 cucine 6 servizi taverna garage lavanderia mansarda abitabile. Parco mq 14.000. Immobiliare 011.382.8103.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

VIA ONORATO VIGLIANI 143 uffici con metrature da 300 a 750 mq e capannone di mq 3300 frazionabile lotti da 1000 mq. Sitpa 011.619.9494.

SPALLANZANI negozio open space con 6 vetrine e servizi mq 300. Sitpa 011.619.9494

8

TORINO CITTA'

referenziata cerca monolocale a Torino direzione via Arsenale, Turati, Unione Sovietica. Chiamare 335.81.06.104

9

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio, 32 Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7248.

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 011.661.1370 - 335.618.2716.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 34 B. Tel. 011.776.1698 Torino.

ARAGONAUTO acquistiamo auto, fuoristrada max valutazione pagamento contanti voltura immediata. Corso Dante 45/a 011.696.4712.

AUTOTORTONA acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011.817.1643 - 011.839.964.

11

A.A.A. AFFASCINANTE 38enne bruna occhi verdi longilinea femminile affettuosa amante dialogo natura cerca compagno dinamico, sensibile, scopo matrimonio. C.M.S. Centro Aggregazione e Contatti 011.306.7038

A.A.A. ALDO 38enne celibe, sensibile, altruista sportivo, amante viaggi arte, musica, cerca compagna dolce, affettuosa, semplice, scopo matrimonio. C.M.S. Centro Aggregazione e Contatti 011.580.8159.

ricca, cerca uomo amante animali, non vita mondana, scopo matrimonio. Eliana Monti 011.506.9819.

A. MARIO commercialista 42enne, alto, moro, abbronzato, moderno cerca ragazza semplice, solare, scopo matrimonio. Eliana Monti 011.506.9817.

A. MAURIZIO dentista 45enne, vedovo, sincero, ottimista, relazionerebbe con donna coetanea, premurosa, gentile, scopo matrimonio. Eliana Monti 011.506.9817.

A. SANDRA assistente adetti 44enne, amante vela, mare, sole, cerca uomo caldo, sicuro max 50enne, scopo matrimonio. Eliana Monti 011.506.9817

ANGELA commessa abbigliamento 33enne nubile sentimentalmente sola carina compagno libero, scopo matrimonio. Eurostudio 011.440.7520.

ILARIA impiegata 36enne divorziata senza figli non complicata conoscerebbe gentiluomo semplice, scopo matrimonio. Eurostudio 011.440.7512.

LAUREATO celibe, 32enne, ottima presenza, sportivo, amante natura, conoscerebbe dolce signorina, romantica, scopo matrimonio. Sintonia 011.537.914.

28ENNE nubile castana occhi fisico bello compagno, matrimonio. Studio Lagrange 011.565.0548

nubile castano nocciola brillante amante natura cerca compagno, scopo Studio Lagrange 011.511.3972.

34ENNE dolcissima, incontrerebbe uomo, romantico per iniziare duratura relazione scopo matrimonio 348.316.0377.

37ENNE separata bionda occhi verdi fisico minuto riflessiva comprensiva cerca compagno, scopo matrimonio Studio Lagrange 011.583.5827.

13

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera, 193 Torino.

A. ALBA GIOIELLI 011.323.002 compra argento preziosi francobolli numismatica. Max valutazione. Via Tripoli 55.

A. OREFICERIA GE.MA 011.830.2212 acquista: oro, argenteria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42

BELLISSIMA pelliccia visone selvaggio modello Fendi, giacca visone Black con cappuccio, tre quarti stupendi volpe argentata nuova, eredi vendono. Tel. 011 390.077.

250 3 / 4, corredo. Tel. 348.411.0901.

ORO, preziosi, compro contanti Via Cernaia, 2/C - Torino. Tel. 011.561.2066.

Tutte le notizie, i fatti, le opinioni e i commenti; la politica, l'economia, la cultura, lo sport e molto di più. Tutti i testi degli articoli pubblicati su La Stampa e sui supplementi Tutto scienze e tecnologie e Tutto Libri Tempo Libero li trovate nel cd tutto compact La Stampa. Completo e facile da consultare. Tutto compact, la raccolta completa de La Stampa 2001.

tutto compact La Stampa 2001: Euro 120



tutto compact LA STAMPA

Per ordini e informazioni: Numero Verde 800 011 959, dal lunedì al venerdì dalle 14

Artigiana del Salotto di Roasio

SVUOTA TUTTO A PREZZI DA STOCK

APERTI ANCHE LA DOMENICA POMERIGGIO
PAGAMENTI RATEALI

La promozione comprende: camere in noce, armadi, credenze, tavolini, tavoli e sedie, stipi, cassapanche, vetrine, interpareti, salotti, divani letto, porta tv, quadri, specchi, mobili e tavolini birmani

ALCUNE NOSTRE PROPOSTE

Divano
posti+2 posti
mod. Tiko
Listino € 1850,00
Nostra offerta
€ 950,00



Poltrona
Relax
Prezzi speciali

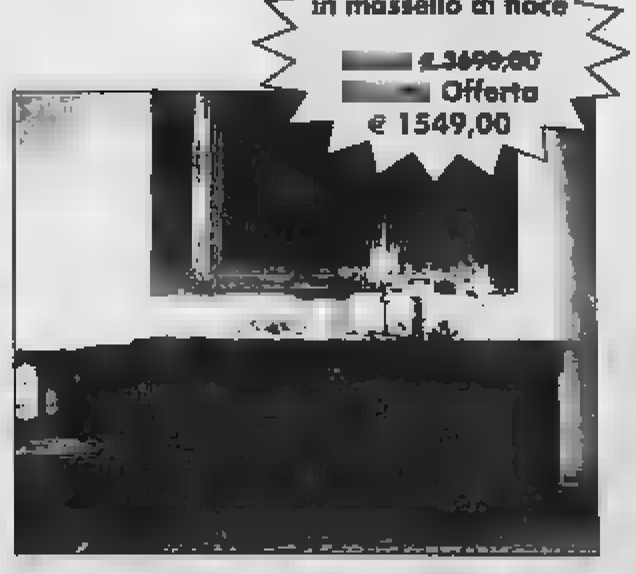
Divano
3 posti+2 posti mod. Lady
€ 2450,00
Nostra
1300,00

Camera
matrimoniale
in noce
Listino € 11500,00
Nostra Offerta
€ 4950,00

Armadio
Stipo in
Offerta
1300,00



Credenza
in massello di noce
€ 3690,00
Offerta
€ 1549,00



SIAMO A ROASIO (VC) - Strada Statale, 59 - Tel. e fax 0163.860334

BIELLA

REDAZIONE VIA XX SETTEMBRE 17, TELEFONO 015 8352611. FAX 015 2522370. E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CASALEGNO 9A. TELEFONO 015 8491212. FAX 015 8493325

E PROVINCIA

I PARLAMENTARI DAL MINISTRO CONTRO IL PROGETTO DELL'INCENERITORE

«Matteoli blocchi Fenice»

E i Comuni vogliono subito incontrare Ghigo

BIELLA

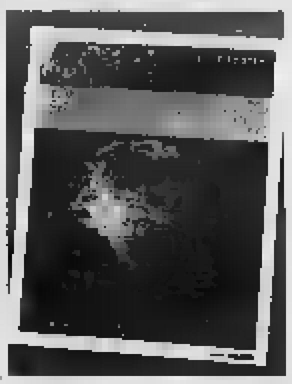
Un incontro presidente della Regione, per coinvolgerlo nella battaglia contro Fenice. La proposta del Consorzio dei Comuni, che ha incaricato il presidente Gianluca Susta di chiedere un appuntamento a Enzo Ghigo. Al summit dovrebbero partecipare tutti i sindaci, per parlare dell'inceneritore ma anche «per sollecitare il rispetto dell'accordo Stato-Regioni in materia di localizzazione dei cogeneratori» (e quindi della centrale Edison).

Il Consorzio, nel suo comunicato, rinuncia ad alcuni passaggi polemici, legati al du- con la Provincia: innanzitutto, Susta e soci ricordano che «la maggioranza dei Comuni ha prorogato il mantenimento in vita dell'ente», invece la Casa delle libertà cercato di affossare per sostituirlo con i Circondari.

Proprio polemica con questa iniziativa, nei giorni scorsi Susta e il vicepresidente Sergio Scaramal avevano abbandonato il summit sul «Patto per il Biellese» in Provincia. E il Consiglio di amministrazione del Consorzio, adesso, torna a chiedere presidente Orazio Scanzio approfondimento del lavoro "tavolo di concertazione" del Patto, che finora non ha risposto alle attese proprie di un patto territoriale».

In attesa del Consiglio provinciale aperto di lunedì su Fenice, intanto, i parlamentari biellesi riusciti a fissare per martedì 2 un incontro ministro dell'Ambiente Altero Matteoli. Spiega il senatore di An Roberto Salerno, compagno di partito di Matteoli: «Al ministro chiederemo di fare tutto ciò che è in potere per bloccare il progetto. Ma il problema è che l'impianto ha già avuto l'ok da Roma anni fa, e che lo stesso Matteoli, in linea di principio, non è affatto contrario agli inceneritori. [g. bu.]

CON LA STAMPA



ATLANTE UNIVERSALE C'E' IL NONO VOLUME

Domani in edicola il fascicolo conclusivo con l'indice dei luoghi citati nell'opera

IL GIUDICE UNICO MA UN COLLEGIO DECIDERA' PER QUATTORDICI IMPUTATI

Discarica killer: il processo

Sei anni fa morì un uomo, ieri nuova udienza

BIELLA

A sei anni dalla tragedia della discarica-killer, si è svolta ieri la nuova udienza del processo per la rte di Severino Salvan, dal biogas dei rifiuti di Masserano.

Come tempo aveva chiesto degli avvocati difensori, sarà il collegio composto dal presidente Donato, Rava e Carli (e non il giudice unico) a stabilire se i 14 imputati (progettisti, direttori dei lavori e gestori della quarta vasca) colpevoli innocenti. Le ipotesi di reato omicidio colposo, lesioni personali e disa- colposo.

Durante l'udienza preliminare, 25 scorso, uno degli indagati scelto il patteggiamento (a quattro mesi di reclusione). Corrado Geniale, direttore generale della ditta Aimeri. La «Aimeri» gestiva la quarta vasca della discarica: quella da cui, secondo l'accusa, sarebbe uscito il gas-killer.

Ieri, alla nuova udienza, si presentati in aula il presidente del Consorzio rifiuti, Luciano Pagani di Cossato, e il predecessore Stefano Porta, ex comunale a Biella. Gli altri biellesi sono il geologo Brunello Maffeo e l'ingegner Sergio Marucchi di Masserano. Alla sbarra anche l'architetto vercellese Donatella Meucci, Giampaolo Garrione e Giovanni Marchetti della «Montgomery Watson», e i cuneesi Carlo e Alessandro Aimeri. L'elenco degli imputati è chiuso da Rossana Rossi, Carlo Maria Attilio Gallina, Stefano Vurro, Pietro Francese e Paolo Turbiglio. L'udienza è servita solo a prendere conoscenza della voluminosa documentazione allegata agli atti, tanto che il tribunale ha deciso quasi subito di aggiornare il processo al prossimo giovedì 14, dando così una settimana di tempo accusa e difesa per valutare le proprie eccezioni. Nell'esplosione, avvenuta il 23 dicembre del ' rimasero ustionate anche la moglie dell'ex artigiano edile, Maria Pia Lovison, e l'anziana madre, Vittoria Polato. Severino Salvan morì il 18 gennaio '96. [d. p.]

SEGNALI POSITIVI PER IL TERZO TRIMESTRE, IN ATTIVO DOPO DUE ANNI DI ROSSO

Fila, oggi il summit con Hdp

I sindacati e la holding all'Unione industriale

Paola Guabello

BIELLA

I sindacati sono stati convocati oggi all'Uib. L'obiettivo dell'incontro richiesto ai vertici di Hdp, presieduta da Maurizio Romiti, è quello di conoscere il destino della Fila, l'azienda biellese specializzata abbigliamento e calzature sportive, che da un anno è è vendita. dalla centrale della holding milanese, quanto pare, non promettono grandi notizie. Le novità quelle qualche settimana fa: c'è un acquirente interessato ma ancora le trattative non sono concretizzate.

altre parole la società la effe rossoblù è nuovamente anche se, parallelamente, preparando un piano di ristrutturazione (nel caso le prospettive di vendita andassero a buon fine) to a rilanciare l'azienda di viale Cesare Battisti.



La sede amministrativa di «Fila», in viale Cesare Battisti



Maurizio Romiti

Buone notizie, invece, giungono dal fronte bilancio. «I risultati conseguiti nel terzo trimestre, per la prima volta da luglio del 2000, positivi grazie agli effetti delle principali azioni gestionali intraprese dalla società - spiega Marco Isaia, amministratore delegato della Fila -. Da una parte c'è l'attento e impegno dimostrato dal management nel controllo dei costi, area critica dove stiamo cominciando a consolidare i benefici delle azioni di riorganizzazione avviate. E' cambiata modalità di presenza alcuni mercati extra europei e stiamo inoltre traendo vantaggi dalla concentrazione della gamma di prodotti realizzata attraverso una significativa razionalizzazione dell'offerta, con importanti benefici nella riduzione dei costi relativi allo sviluppo dei prodotti ed alla produzione dei campionari».

Prosegue: «Dall'altra parte, relativamente al posizionamento marchio, stiamo iniziando a beneficiare dei risultati di alcuni progetti di sviluppo; negli Stati Uniti, in sintonia la nuova tendenza orientata un gu- vintage d'ispirazione basket, abbiamo rilanciato la calzatura BB84. In Europa e in Asia stiamo consolidando un primo anno molto positivo del progetto Ferrari, che sta portando ottimi risultati e faciliterà il rientro in un canale distributivo più selettivo».

Ragionando numeri, i dati principali per il terzo trimestre danno evidenza al significativo miglioramento (38.5 milioni) del risultato netto che passa da una perdita di 35.7 milioni nel 2001 un utile netto di 2.8 milioni. profitto operativo è di 17.7 milioni e rappresenta il dei ricavi netti totali contro una perdita operativa di 2.2 milioni del terzo trimestre 2001. I ricavi totali, invece, ammontano a 264.3 milioni euro, contro i 286.7 milioni del trim 2001. vendite dirette nel trimestre sono fortemente influenzate dall'effetto negativo dei cambi, netto del quale i ricavi sarebbero stati linea con quelli dell'anno precedente, nonostante il passaggio a licenza di alcuni Paesi.

MISS — IL CD DI CLAIRE PEREIRA



Da Biella la scalata hit Parte da Biella la scalata alle hit internazionali di Claire Pereira. La bellissima italo-venezuelana, che nel 2000 si aggiudicò la fascia di «Miss Italia nel Mondo», sta lanciando il primo singolo, «The whip - La frusta». L'operazione è estesa su scala internazionale e in Italia il battesimo è di fuoco, è avvenuto a «Striscia la notizia»: lo stacchetto che le «veline» ballano è proprio quello di «The whip». Perché Biella nel destino di Claire Pereira? «Immagine Italia», l'agenzia che gestisce la sua immagine ha sede capoluogo e già qualche fa aveva fatto capolino in città Challenger tennis Faggi. Proprio nell'occasione si gettarono le basi per un duplice progetto, quello legato cd e quello riguardante il marchio di abbigliamento biellese «Gash». discoteca Barraca ha tenuto poi a battesimo la prima esibizione ufficiale di Cl. [c. ne.]

L'INCHIESTA PROSEGUE

Il clochard forse ucciso da balordi

BIELLA

Si fanno sempre più serrate le indagini della polizia per fare sull'omicidio di Augusto Festa Bianchet, il clochard morto nel febbraio dopo essere stato violente- picchiato sotto i portici della Standa, dove ormai aveva stabilito «fissa» dimora.

Gli uomini della Questura, dopo aver rintracciato molti testimoni che all'ora dell'aggressione potevano trovarsi nelle vicinanze (sono ad esempio state controllate tutte le ricevute dei bancomat della zona e anche analizzata la cellula telefonica cui si «agganciano» le chiamate dei cellulari), sono ormai convinti che il responsabile (o i responsabili) possano fare parte di una banda di balordi, già conosciuti alle forze dell'ordine per analoghi episodi, anche se meno violenti. L'inchiesta, coordinata dal sostituto procuratore Nicola Serianni, starebbe ormai per portare alla firma di uno o più avvisi di garanzia, per il reato omicidio aggravato da violenza e sevizie.

Secondo gli ultimi risultati dell'autopsia infatti, Augusto Festa Bianchet non solo sarebbe stato malmenato, ma picchiato con particolare accanimento. Per questo tipo di imputazione, è prevista la pena dell'ergastolo. (d. p.)

OGGI POMERIGGIO L'INAUGURAZIONE A COSSATO

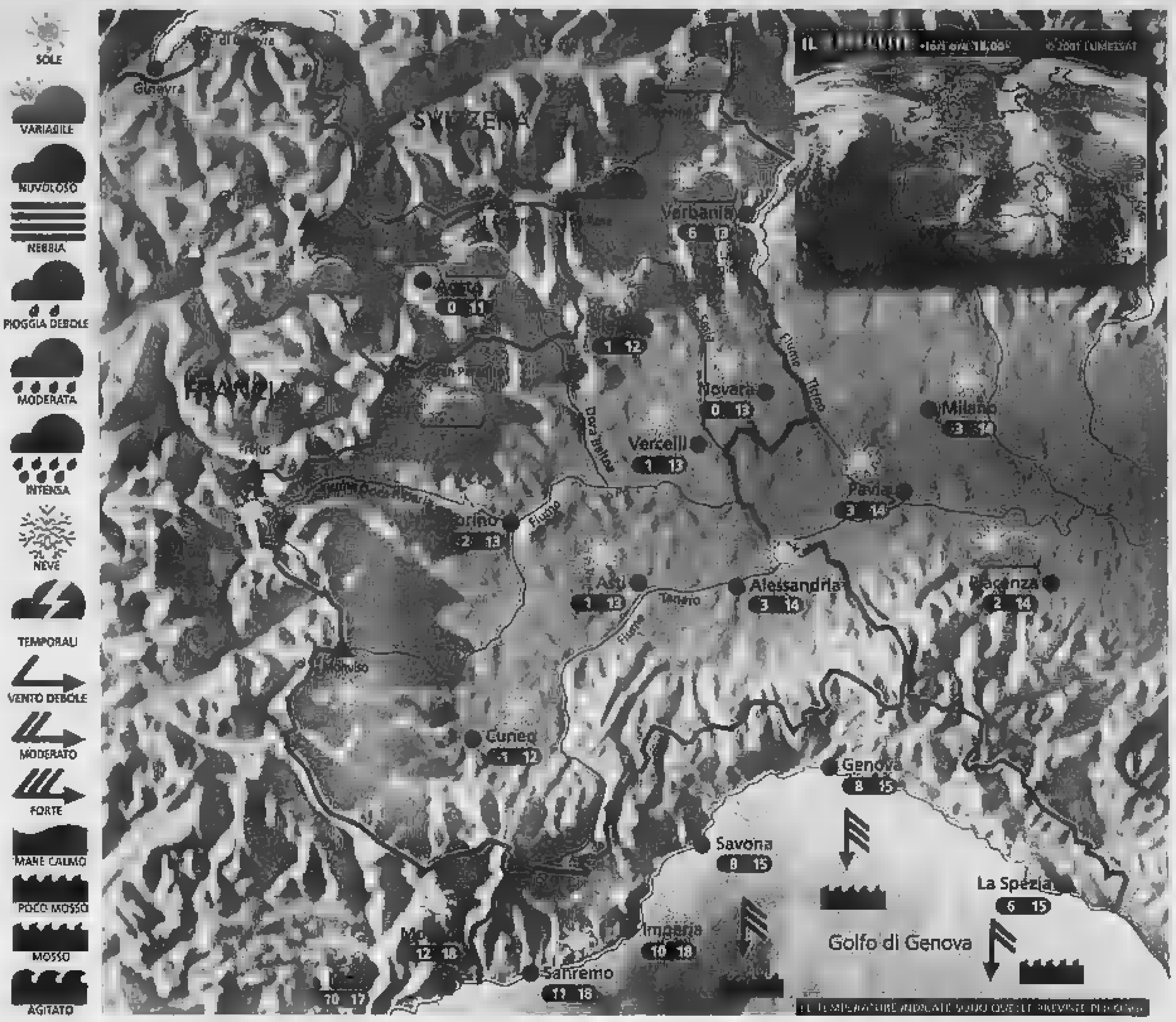
L'imprenditore Lavino ha ristrutturato l'asilo

COSSATO

Festa d'inaugurazione, oggi alle 15, dell'asilo del centro, la cui ristrutturazione è stata voluta e finanziata dall'industriale Paolo Lavino: l'ex materna, gestita dalle suore fino alla metà degli anni '80, sarà donata la prossima settimana al Comune con atto notarile ed intitolata «Scuola dell'infanzia Geremia e Maria Lavino», i genitori dell'imprenditore cossatese. Molte le migliorie realizzate sul progetto dello studio Villani di Vercelli per un costo che si aggira intorno milione di euro. L'immobile stato sopraelevato di un piano con demolizione della parte centrale: dalle stanze da letto delle suore primo piano stati ricavati un'aula e due laboratori. Rifatti completamente il salone della gli impianti elettrici idraulici (e pannelli radianti) e i pavimenti. Nuovi anche i serramenti interni ed esterni in alluminio (dotati maniglie antipanico) e i servizi igienici, di cui uno per i disabili.

Il piano terra è collegato al primo da un ascensore e da una scala, mentre quella vecchia è ora utilizzata come uscita di sicurezza. Anche l'area esterna stata rivoluzionata: la d'ingresso pavimentata, mentre intorno all'edificio s costruiti alcuni tratti di marciapiede. L'area verde, circondata da una siepe, comprende un parco-giochi con un'altalena, dondolo, un tunnel e altri moduli in legno, alcune panchine ed un pergolato che le educatrici potranno utilizzare per far lezione durante belle giornate. «Il restyling voluto dall'industriale Lavino - spiega l'assessore all'Istruzione Ermanno Borio - ci consentirà di guadagnare quattro nuove aule per i laboratori e dal 2003-2004 una classe, sfoltendo così le liste d'attesa per le materne della città». (c. gi.)

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri densa nuvolosità ma poche precipitazioni sulle nostre regioni, se si eccettua qualche spruzzata di neve in montagna e deboli pioggerelle sul litorale ligure. Tutti però abbiamo constatato la brusca diminuzione della temperatura che in sole 48 ore ci ha regalato un assaggio d'inverno. Oggi migli[illegible]

Previsioni Bel tempo su tutte le regioni sin dal mattino; solo nella zona del Bianco e del Gran Paradiso, sul Gran San Bernardo e in Val Formazza qualche annuvolamento con fiocchi di neve portati da nord sino a circa 1200 m. Nelle vallate possibili condizioni di Foehn in locale e temporanea estensione alle pianure. [illegible] pomeriggio ancora nubi lungo i crinali alpini, altrove soleggiato. Temperatura in calo nei valori minimi con deboli gelate e freddo, massime in aumento. Domani parziali annuvolamenti, specie in montagna, ma tempo secco.

Tempo in costante evoluzione

L'aria fredda che nelle ultime 48 ore ha raggiunto le nostre regioni era targata Europa orientale; da oggi fortunatamente non sar[illegible] più soggetti a questo tipo di correnti ma ritroveremo la più "tiepida" ventilazione settentrional[illegible]he giunge sulle nostre zone foehnizzata e determina dunque ampie schiarite, aria secca e [illegible] rapido aumento delle temperature massime in pianura. Solo i settori alpini più settentrionali risentono di annuvolamenti e di qualche locale nevicata lungo le creste di confine. Per il fine settimana il tempo si manterrà abbastanza soleggiato in pianura e lungo i litorali con qualche passaggio nuvoloso a tratti esteso ma di scarso rilievo. Nubi a tratti più consistenti come detto [illegible] montagna [illegible] anche qui occasione per belle schiarite. Le temperature ritorneranno nuovamente più consone a quelle [illegible] periodo e, grazie alla ventilazione, vi sarà assenza di nebbia. E le grandi piogge autunnali? Per quelle dovremo ancora aspettare qualche giorno. Pare che qualcosa si muova a metà della prossima settimana, quando diverse perturbazioni raggiungeranno in rapida serie [illegible] nostra Penisola.

[illegible] meteolive.it

CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	7	10	REGGIO CALABRIA	14	14
BARI	10	12	ROMA	6	11
BOLOGNA	5	12	VENEZIA	8	12
CAGLIARI	11	16	BARCELLONA	10	18
CATANIA	10	12	BRUXELLES	6	7
CATANZARO	8	10	FRANCOFORTE	4	7
FIRENZE	3	11	GINEVRA	3	9
OLBIA	10	15	LONDRA	9	11
PALERMO	13	14	MONACO DI BAVIERA	-2	0
PERUGIA	2	6	PARIGI	6	7
POTENZA	4	5	ZURIGO	2	7

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 17 minuti; culmina alle ore 12 e 13 minuti, tramonta alle ore 17 e 8 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 11 e 35 minuti; cala domani alle ore 20 e 2 minuti

IL DISAGIO E' SOPRATTUTTO AVVERTITO DAGLI ABITANTI DELLE FRAZIONI DAGOSTINO E PIANEZZE

Camandona sollecita i lavori

Ancora nulla di fatto per il dopo-alluvione

Un doveroso aggiornamento per la situazione dei tredici residenti isolati (tra cui [illegible] disabile grave) in frazione Dagostino e per gli otto di Pianezze da inizio giugno. Ne parla [illegible] sindaco Pietro Guelpa: «Lunedì abbiamo inviato una lettera al settore decentrato di Biella e alla direzione regionale delle Opere pubbliche. Il 23 ottobre ci [illegible] stato comunicato che per il ripristi[illegible] della viabilità, il dottor Felice Storti si rendeva disponibile alla progettazione ed alla direzione lavori, cosa di cui gli siamo molto grati. Tuttavia anche per sgombrare il campo da possibili equivoci sulla responsabilità di ciascuno che purtroppo ha alimentato presso gli abitanti interessati polemiche talvolta violente, abbiamo deciso di esporre alcune considerazioni oggettive. Tra queste le rigide regole in merito all'esecuzione [illegible] finanziamento di qualsiasi spesa, che non [illegible] può sostenere senza [illegible] copertura finanziaria, con deroga per l'estrema urgenza causata da eventi eccezionali come quello toccatoci. Queste spese devono però essere regolarizzate entro 30 giorni o entro fine [illegible] se non scaduto il termine dei 30 giorni stessi. Ne risponde personalmente chi ha ordinato la spesa, e quindi non possono bastare le generiche assicurazioni [illegible] interventi».



Camandona è stato tra i Comuni biellesi maggiormente colpiti dall'alluvione del giugno scorso e i disagi durano tuttora

Consapevole dello stato [illegible] disagio degli abitanti ed [illegible] particolare modo di quelli di frazione Dagostino, il sindaco aggiunge: «Abbiamo deciso, con grande sacrificio economico perché la nostra situazione finanziaria non lo consente, di assumere temporaneamente [illegible] mutuo con la Cassa Depositi e prestiti, da restituire pagando le relativa penale quando la Regione avrà determinato il riconoscimento delle spese e l'erogazione dei fondi».

Conclude il primo cittadino di Camandona: «Abbiamo così chiesto che ci vengano segnalati con sollecitudine gli importi separati della spesa per le frazioni Dagostino e Pianezze perché, essendo quest'ultima raggiungibile attra[illegible] [illegible] ponte privato reso pubblico [illegible] apposita ordinanza, dovremo valutare [illegible] sarà possibile anticipare anche il finanziamento che la riguarda. Abbiamo comunque accettato l'offerta della direzione biellese delle Opere pubbliche per la realizzazione del progetto e la direzione lavori. Di certo senza la scelta dell'amministrazione di accendere mutui non avrei firmato l'ordinanza per un importo di circa 140.000 [illegible] per il semplice fatto che non sono in grado di pagarli di [illegible] mia, [illegible] non arrivano i fondi regionali. Questa è la triste situazione di un povero sindaco di un piccolo Comune alluvionato». [d. sa.]

A VIGLIANO IL PIANO DI RECUPERO AMBIENTALE DELLA COMUNITA' MONTANA

Aree pic-nic e sentieri nei boschi della collina

Una serie d'interventi di salvaguardia e miglioramento della flora e della fauna interesseranno dai prossimi giorni la collina di Vigliano: a finanziare i mini-progetti [illegible] ha pensato la Comunità montana Prealpi biellesi, in collaborazione col Comune e i privati che abitano nella zona.

Le operazioni di recupero, la cui sp[illegible] si aggira intorno ai 164 mila euro, saranno eseguite dalla ditta Cotti Comettini [illegible] Valle Mosso partendo dalla realizzazione di un'area [illegible]ic-nic alle spalle di villa Malpenga, fra Vigliano [illegible] Ronco biellese. «E' l'intervento più visibile - spiega il presidente della Prealpi, Vincenzo Ciano -, perché si tratta [illegible] mettere [illegible] disposizione dei turisti, delle scolaresche e degli amanti [illegible] tempo libero all'aperto una gamma di proposte tipiche del pranzo al sacco e delle grigliate. Ci [illegible] infatti tavoli, panchine, fontane, griglie, due servizi igienici e alcune bacheche informative sulle caratteristiche naturali del posto».



Decolla il piano di valorizzazione per la collina di Vigliano

Ma il recupero della collina, dicevamo, [illegible] spinge oltre: contemporaneamente alle attrezzature per il tempo libero l'impresa appaltatrice dovrà risistemare 5 ettari di terreno boschivo attraverso la pulizia dei sentieri e il monitoraggio della flora esistente. Castani, querce e acacie (le specie vegetali predominanti) saranno controllate [illegible] curate «affinché il bosco riacquisti quelle funzioni di tutela per l'ambiente circostante che con lo stato di abbandono si erano perse». Parallelamente agli interventi selvicolturali i tecnici della ditta Cotti Comettini effettueranno a breve un primo censimento idrogeologico per verificare se esistono nell'area della collina viglianese delle zone a rischio esondazione, mentre concretamente inizieranno i recuperi di alcune infrastrutture in degrado come il muro a secco, lungo 150 metri, a valle di villa Malpenga. Infine l'ultimo progetto, ma [illegible] per que[illegible] [illegible] importante degli altri, riguarda il ripopolamento della fauna selvatica: per favorirlo la Prealpi ha intenzione di creare [illegible] habitat naturale adatto ad alcune specie di animali per poi immetterle gradualmente a coppie. «L'impresa come da contratto - conclude Ciano - avrà 120 giorni di tempo per portare a termine tutte le operazioni di recupero della collina, quindi salvo imprevisti dal marzo del 2003 si potranno vedere i primi risultati». [c. gi.]

Al circolo Gentile si parla di cucina biellese

Oggi alle ore 21 presso i locali dell'Associazione Culturale Giovanni Gentile, in Via Belletti Bona 10, avrà luogo una serata dal titolo «Alla riscoperta dell'antica cucina biellese». Relatore sarà Giorgio Lozia, membro dell'Accademia Italiana della Cucina. [f. p.]

VIGLIANO

Ruba capi d'abbigliamento al Bennet: arrestato

Ha rubato capi d'abbigliamento del valore di 150 euro ed è stato arrestato dai carabinieri: è un marocchino di 20 anni che ha tentato di superare [illegible] barriera delle casse del Bennet con la refurtiva nascosta sotto il giac[illegible]. Il suo fare sospetto ha però attirato l'attenzione della vigilanza interna, che ha informato i carabinieri di Vigliano. Così l'extracomunitario è stato bloccato. Solo denunciato invece Fredrik R., 27 anni, di Biella, sorpreso dalla polizia mentre cercava di allontanarsi con alcuni generi alimentari rubati dagli scaffali dell'Esselunga di Biella. [f. p.]

BIELLA

Le clonano la card e fanno acquisti a Como e Milano

Le hanno clonato la carta di credito, usandola poi in due centri commerciali di Milano [illegible] di Como per acquisti di 999 e 1500 euro. E' successo [illegible] Carla G., 49 [illegible] [illegible] Biella, [illegible] ha denunciato il fatto alla polizia. [f. p.]

TORRAZZO

Danneggia la cabina telefonica, denunciato

I carabinieri di Mongrando hanno denunciato un giovane di 21 anni perché responsabile di avere gravemente danneggiato la cabina telefonica di Torrazzo. [f. p.]

BIELLA

In via Ivrea uno sportello di Banca etica

La circoscrizione Biella o Vercelli di Banca Popolare Etica ha riaperto lo sportello informativo. Ogni primo e terzo martedì del mese, dalle 18 alle 19, nella Bottega equo solidale di via Ivrea a Biella un socio darà notizie [illegible] finanza etica, progetti [illegible] iniziative. L'inaugurazione è fissata per martedì 19, alle 18. [r. mo.]

IL CONSIGLIO DOVRA' AFFRONTARE IL CASO-SASSI

Alto Elvo, giovedì mozione di sfiducia

Comunità montana Alto Elvo, si svolgerà giovedì 14, alle 21, il Consiglio chiesto dalla minoranza per la censura al presidente Renato Sassi, la notifica della programmazione di interventi a favore dei paesi membri alluvionati ad inizio [illegible]iugno e la mozione contro Fenice. Sulla mozione di censura i firmatari (Mirella Cordaro, Paolo Fussotto [illegible] Romo Bonino di Netro, Ezio e Marco Astrua e Riccardo Gaccon di Graglia, Silvio Barbera [illegible] Sala, Salvatore Zappalà [illegible] Magnano, Alessandro Valcanda di Muzzano e Pier Giacomo Neiretti e Ruggero Anselmino di Sordevolo), h[illegible] giustificato [illegible] richiesta «per il comportamento offensivo alle donne della Valle, [illegible] riferimento alla nota provocazione sulle «case chiuse», inserita nella bozza del Piano triennale. Il problema degli interventi alluvionali è qu[illegible]: «Alcuni paesi [illegible] stati colpiti da isolamento di intere frazioni, con ponti caduti, strade rovinate, funzionalità compromesse di acquedotti e fognature e non possono affrontare le riparazioni neppure in minima parte. [illegible] questo chiediamo che l'intero consiglio cambi destinazione di alcuni fondi, [illegible] ad esempio quelli impegnati per il caseificio scuola e la piscina».

All'avviso di convocazione del consiglio è allegata sia la richiesta che la dichiarazione del segretario, nell'ambito delle sue competenze: «Non è dovuto alcun parere tecnico sulla mozione di [illegible] in quanto si tratta di un atto politico-amministrativo, che rientra nelle attribuzioni del Consiglio. Per la modifica alla programmazione in corso ed inserimento di interventi a favore dei paesi colpiti dagli eventi alluvionali del giugno scorso, anche mediante cambiamento di destinazione di fondi, il parere è favorevole, con [illegible] seguenti precisazioni: l'investimento di 262.524 per il caseificio-scuola è inserito nel progetto integrato 2002 finanziabile per 185.056 euro con contributo regionale [illegible] per 77.[illegible] [illegible] con fondi dall'avanzo di amministrazione della Comunità montana, accertato a fine esercizio 2001. Nessun investimento è stato al momento finanziato per la costruzione di piscine». [d. sa.]

CAMERA DI COMMERCIO

Imprese, [illegible] [illegible] [illegible] e marketing

BIELLA

La Camera di Commercio in collaborazione con [illegible] Centro Estero Camere Commercio Piemontesi e [illegible] Consorzio Piemontese [illegible] Formazione per il Commercio Estero, organizza un ciclo di seminari dal titolo: «Tecniche di marketing e di gestione aziendale».

Il corso di prossima realizzazione intitolato «Lo sviluppo d'impresa: dal controllo di gestione alla formulazione delle strategie aziendali», si svolgerà martedì [illegible] in [illegible] Aldo Moro con il seguente [illegible]: 9-13 e 14-18. La scadenza per le iscrizioni è per venerdì 15.

Gli argomenti affrontati spazieranno dall'organizzazione e struttura di controllo fino [illegible] requisiti organizzativi (struttu[illegible] aziendale, centri di responsabilità e centri di costo) per giungere a strategia d'impresa, pianificazione e budget e agli strumenti operativi del controllo.

Info e moduli: www.bi.camcom.it, 015.3599354, promozione@bi.camcom.it. [r. mo.]

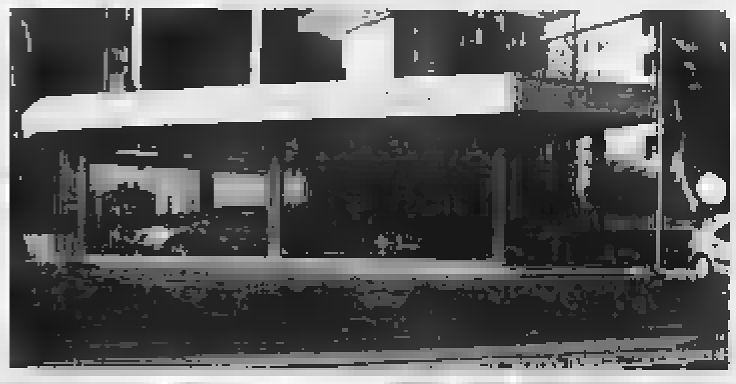
NOTIZIE dalle AZIENDE

VALSESIA MOTORI DI BIELLA SI SPOSTA NELL'EX STABILIMENTO SABICAR

Valsesia Motori, concessionaria SEAT per le provincie di Biella e Vercelli, nel 2003 trasferirà il proprio salone di Biella dall'attuale sede di via Galimberti ai locali dell'ex concessionaria Sabicar in viale Macallè. Valsesia Motori è presente con il marchio SEAT sul territorio biellese dal novembre del 2001 [illegible] 2000 mq, mentre a Borgosesia è attiva dal maggio del 1988 in via XXV Aprile 45 dove è tuttora, nonostante sia andata completamente distrutta in un incendio il 25 luglio del 1993.

Il titolare Alessandro Tonella e il responsabile unico Marco Viazzo si avvalgono della collaborazione per la parte commerciale di Claudio Tormena a Biella e di Jures Carrirolo e Ettore Romersa a Borgosesia. A completare l'organico sono presenti sei qualificati meccanici e tre impiegate per la parte amministrativa.

Il servizio assistenza a disposizione dei clienti offre: Officina meccanica, Elettrauto, Clima Service, Pneumatici, Carrozzeria, Lavaggio, Servizio Ritiro e Riconsegna, Sistema Pagamento personalizzato, Magazzino ricambi, Servizio revisioni con impianto autorizzato MCTC. Gli interventi eseguiti presso le nostre officine sono coperti da garanzia totale (ricambi + manodopera) valida su tutto il territorio della Comunità Europea.



L'ITI DI VERCELLI ALLA PROVA SEMIFINALE DI PIANOFORTE: UNA LEZIONE CONCRETA DEL VALORE DELL'ARTE

La musica è luce, vento e vita

Cronaca di un pomeriggio al Concorso Viotti

A una bella iniziativa, sempre, i ragazzi rispondono [illegible] un ottimo lavoro. E' il caso dell'articolo che ci ha inviato Valentina, che con la sua classe dell'Istituto tecnico industriale «Faccio» di Vercelli ha potuto assistere alla prova di semifinale per pianoforte del Concorso «Viotti» di Vercelli.

Complimenti alla scuola e grazie alla giovane cronista.

Ecco il «pezzo».

Musica. Chiudi gli occhi [illegible] abbandonati al suono di [illegible] tasti. Chiudi gli occhi e lasciati trasportare dolcemente dalla musica.

Questa [illegible] musica come il colore del pianoforte, è musi[illegible] bianca o [illegible] musica [illegible]ra...perchè non ha le vie di mezzo, non può [illegible] sfumature, [illegible] può piacere «abbastanza», perchè [illegible] [illegible] troppo o non [illegible] ama affatto.

Musica è passione che brucia i sensi, è luce, è vento, è vita, ...oppure non è niente.

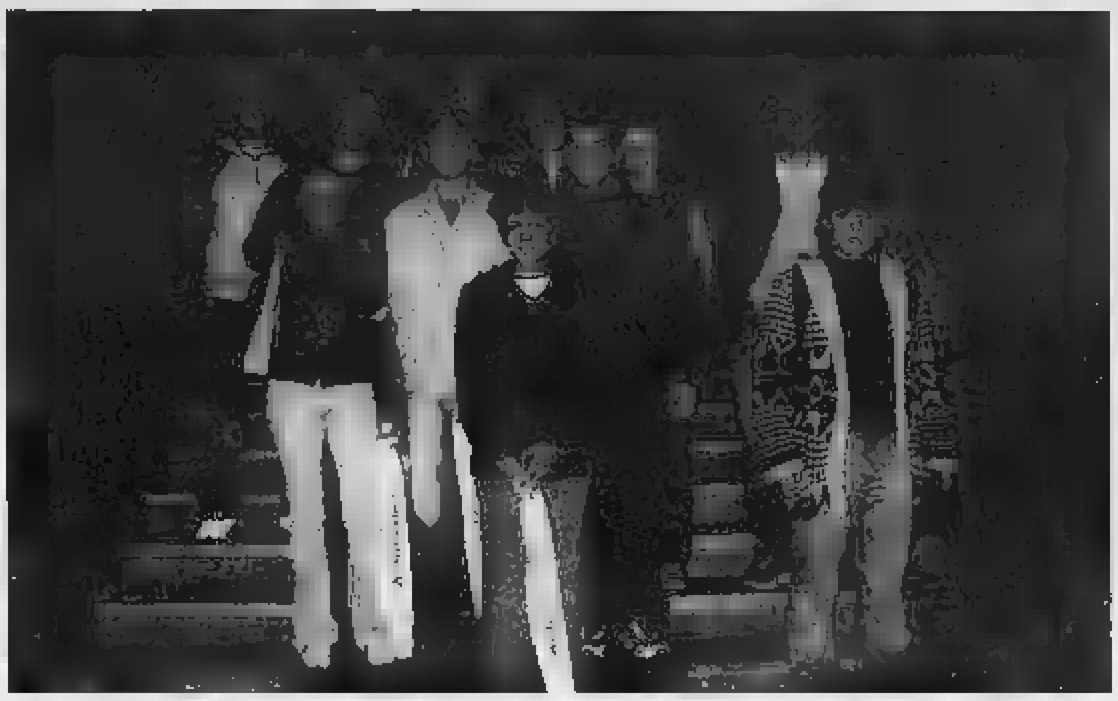
Il suo [illegible] proviene dallo strumento, ma corre nelle vene del pianista [illegible] attraverso [illegible] sue mani, le sue dita, le note incalzano sui tasti, a volte lievi come brezza, a volte picchiandoli come il [illegible] in tempesta.

Credo che non si possa imparare a suonare.

Un vero pianista suonava già nei suoi sogni, aveva la musica già scritta nella [illegible] testa [illegible] prima [illegible] sfiorare un solo tasto...la [illegible] è parte della sua anima fragile da prima che nascesse.

Io ho sentito quelle note [illegible] un brivido e, una volta a casa, non [illegible] [illegible] motivo, [illegible] avevo voglia di essere [illegible] persona migliore.

Valentina Vandone
Classe 5ª A Tecn.
Iti «Faccio»
Vercelli



I ragazzi [illegible] 5ª A Tecnologico dell'Iti scendono le scale del teatro Civico dopo aver assistito alle prove del «Viotti»

Ho sentito quelle note e tornata a casa volevo essere una persona migliore



DAL DIARIO [illegible] STEFANO

Quella scuola mi [illegible] [illegible] cefalee

Cari lettori, quando ho un po' [illegible] tempo mi dedico volentieri all'impegno che [illegible] preso con La Stampa, che è diventato il «mio» giornale. Posso dire che a scuola le [illegible] vanno discretamente bene. Purtroppo [illegible] ho i voti degli anni precedenti, quando ero fissato [illegible] gli «ottimo» [illegible] i «distinto», e il «buono» non mi bastava, anche se pagavo lo sforzo con forti cefalee.

Dovete sapere che io [illegible] molto emotivo, [illegible] ogni interrogazione o verifica, la tensione è talmente forte che mi scoppiano dei mal di testa dirompenti che quando passano, dopo svariate ore, mi lasciano un'amnesia completa. Quest'anno vorrei viverlo meglio dei precedenti, studiare sì, ma con moderazione, senza rimetterci la salute. Posso dire che oggi, grazie ai prof e ai miei compagni dell'Agrario, vado a scuola molto volentieri, [illegible] l'ambiente non è opprimente come quello dello scorso anno. Ogni giorno di scuola era un calvario, una continua lotta contro i soprusi e la maleducazione, ora mi sento rinascere. Per me non è un sacrificio studiare, [illegible] faccio volentieri, mi piacciono tutte le materie e spero di poter continuare gli studi e di farmi un avvenire concreto.



Stefano Pacella

Stefano Pacella
1ª Agrario, Vercelli

ALUNNI CATTOLICI E MUSULMANI IN SAN MICHELE

Questa preghiera è arrivata in cielo

Gli altri anni, noi della scuola media Avogadro» [illegible] Vercelli, per inaugurare le lezioni [illegible] una preghiera siamo sempre [illegible]dati nella chiesa di Sant'Agnese, tutte le classi insieme.

In queste occasioni la cosa che più ci dispiaceva era che gli altri compagni, non [illegible] religione cristiano-cattolica, rimanessero in classe, come se tra di noi si alzasse improvvisamente una barriera, come se noi fossimo diversi da loro e viceversa.

Quest'anno invece abbiamo tentato un esperimento, piccolo ma molto importante: [illegible] siamo detti che [illegible] il Papa prega con le altre religioni, dall'ebraica ala musulmana, dalla protestante alla buddista, potevamo pregare finalmente insieme e [illegible] divisi.

Così [illegible] della 2ª A con [illegible] 2ª F e alcuni prof ci siamo recati nella chiesa di San Michele, piccola e raccolta, ricevuti con piacere da don Cesare Massa.

Ci siamo alternati nella lettu[illegible]: una pagina del Vangelo (che sollecitava a non sprecare parole inutili), un Salmo (Quanto [illegible] grandi, Signore, [illegible] tue opere!) e le 99 lodi [illegible] Dio secondo i musulmani.

E pregare Dio come Difensore, Provvidenza, Santo, Onnisciente, Unico, Eterno, bene, Resurrezione... è un[illegible] lode che appartiene a tutti gli uomini.

Sì, perchè tra di noi c'è una compagna di religione islamica [illegible] anche lei finalmente ha [illegible] il piacere di pregare [illegible] noi, [illegible] anche noi siamo stati contenti di essere in chiesa con lei.

Un grazie particolare a don Cesare Massa che ci ha aiutati a stare insieme in chiesa e alla nostra prof Paulicelli che ha organizzato l'uscita

La preghiera è durata circa quaranta minuti e nella chiesetta non si sentiva volare una [illegible] tutti eravamo attenti ed emozionati perchè abbiamo capito che l'importante è fare il primo passo, guardando alle cose che uniscono le varie religioni, non a quelle che dividono.

A tutti noi, [illegible] conclusione, questa cerimonia breve ed intensa [illegible] piaciuta, ed è piaciuta più degli altri anni: speriamo perciò non solo di ripeterla, ma di estendere l'esperimento anche alle altre classi.

Un grazie particolare a don Cesare che ci ha aiutati a [illegible] [illegible] insieme e alla nostra prof Paulicelli che l'ha organizzata!

Classe 2ª A
media «Avogadro»
Vercelli

SARANNO FAMOSI

TERZA [illegible] ULTIMA PARTE DEL RACCONTO DI ELISA BORRA

Occhi rivolti all'insù per trovare la pace

Terza e ultima parte del racconto «Un pensiero che doveva rincorrere» di Elisa Borra, la studentessa del professionale Lanino di Vercelli, premiata al «Dante Graziosi» di Novara.

La storia intimistica narra di [illegible] ragazza [illegible] viaggio da Vercelli verso Bologna, dopo la morte della mamma. Ecco il finale.

«Il cielo quel giorno era di [illegible] azzurro intenso; non c'era una nuvola. Mi era venuta in mente una frase che avevo sentito in televisione: quando sei triste, alza gli occhi, osserva il cielo, rimani in silenzio, e lui ti manderà un segnale che ti aiuterà. Tante volte [illegible] osservato il cielo nei momenti bui e quel segnale era la pace che dopo sentivo dentro. [illegible] rendevo con[illegible] che la vita è breve e bisogna goderla. Perchè arrabbiarsi quando il tempo che abbiamo a disposizione è poco ed è meglio sorridere alla vita piuttosto che rimpiangere qualcosa...? nella mia vita ho sofferto molto, ho passato momenti brutti, ma non nego che ci siano stati anche tanti momenti felici. Dopo quel viaggio in treno, ripensai alla signora e alla madre con la bambina, come a due angeli messaggeri di coraggio e voglia di vivere e riuscii finalmente a rispondere a quella domanda. Volevo avere una vita felice, ma solo a Vercelli avrei potuto trovare ciò che cercavo, così [illegible] da quel treno sicura di [illegible]. Papà mi aspetta[illegible] in stazione, quando mi vide mi abbracciò forte, ma il [illegible] posto non era lì, [illegible] ritornata nella mia vecchia casa. Non avrei ricominciato dall'inizio, avrei continuato a seguire quel fiume che non avevo dimenticato, che avevo [illegible] nel cuore e che è ancora dentro di me.

«Nella mia esistenza ho sofferto, ma ci sono stati anche tanti momenti felici»

Elisa Borra

[illegible] PER IL [illegible]

DOPO GLI USA, UN BEL SOGGIORNO IN GERMANIA

D'Adda internazionale con gli scambi culturali

Dopo il soggiorno in America, un nuovo scambio culturale, organizzato dall'Istituto superiore «D'Adda», ha coinvolto 26 allievi della 2ª liceo classico, della 4ª A [illegible] 4ª B linguistico, partiti il [illegible] ottobre alla volta di Heilbronn, nella Germania meridionale, in[illegible] alle prof Laura Rolando e Patrizia Politi.

I ragazzi della scuola varallese sono stati ospiti per una settimana presso le famiglie degli alunni del Monchsee Gymnasium, [illegible] liceo che dall'anno scorso è divenuto partner dello scambio (la cui lingua non [illegible] però il tedesco ma l'inglese). Nel mese di marzo i giovani tedeschi hanno soggiornato a Varallo e la loro visita è stata così ricambiata.

Giunti ad Heilbronn, i nostri studenti sono stati accolti dalle autorità scolastiche e il preside ha loro illustrato la storia della cittadina e il significato di questo scambio: far avvicinare culture diverse [illegible] [illegible] spirito di amicizia e affetto. Oltre ad assistere alle lezioni e confrontare così analogie e differenze dei rispettivi sistemi scolastici, gli alunni [illegible] «D'Adda» hanno compiuto numerose escursioni [illegible]er visitare sia Heilbronn che le località di maggior interesse culturale della regione, tra [illegible] Schwabisch Hall [illegible] Heidelberg.

Dopo il loro rientro in Italia avvenuto il 14 ottobre, tutti gli alunni hanno espresso la loro soddisfazione non solo per quanto hanno visto [illegible] imparato ma anche per il calore [illegible] la disponibilità delle famiglie che li hanno ospitati e per i rapporti con i loro coetanei tedeschi.

«Con Tanja, la ragazza presso cui ho abitato – racconta ad esempio Daviku Vandone, 2ª Classico - già [illegible] marzo ho instaurato una bellissima amicizia che abbiamo sempre coltivato grazie a lettere ed e-mail. Quest'estate lei e la sua famiglia sono venuti in Italia e abbiamo trascorso due giorni insieme a Stresa. L'accoglienza che ho ricevuto è stata ottima e i genitori di Tanja, pur non conoscendo bene l'inglese, cercavano in tutti i modi di conversare con me e di farsi comprendere».

Federica Piazzalo

IERI LA PRESENTAZIONE DAVANTI ALLE AUTORITA' LOCALI



«Una [illegible] per...» opera prima degli [illegible] Regina Pacis e Ferrari

«Una fiaba per...» è l'esempio «stampato» di come si possa lavorare con serenità in [illegible] istituto comprensivo di bambini [illegible] elementari e di ragazzini delle medie. Un libro (Edizioni Saviolo), pensato, scritto e disegnato per scoprire il piacere di narrare. Il volume della «Ferrari» di Vercelli è stato presentato ieri, nella palestra della scuola, [illegible] genitori, alle autorità (assessore Montigazzi, past provveditore Raimondo, e neo provveditore Catania). Una bella festa, per cui ringraziamo gli autori: 2ª-3ª e 4ª B della Regina Pacis e 1ª A - B e F della media Ferrari. Aspettiamo la vostra cronaca.

IL COMANDANTE PROVINCIALE ANDREA PLOTINO NE HA PARLATO IN SENO AL COMITATO ORDINE PUBBLICO

«Aprire un dialogo con i giovani»

Dalla Finanza una proposta anti-schiamazzi



Il Comitato per l'ordine pubblico esplora anche altre strade per risolvere il problema dei rumori molesti

BIELLA

Non solo controlli mirati nei locali pubblici per sconfiggere i [illegible] molesti ma anche una forma di dialogo con i giovani [illegible] i frequentatori di bar [illegible] discoteche per cercare da un lato [illegible] capire le loro esigenze e dall'altro far passare quei messaggi elementari di educazione [illegible] sono alla base di una pacifica convivenza. Infatti, nei rioni di Riva e di San Paolo il problema lamentato dai residenti non è soltanto quello della musica a tutto volume [illegible] locali pubblici, ma schiamazzi, rifiuti abbandonati un po' ovunque, auto lasciate in sosta selvaggia dai frequentatori di bar e discoteche.

L'idea del dialogo [illegible] stata lanciata l'altro giorno durante la riunione del Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica dedicata al problema rumori molesti dal comandante provinciale della [illegible] guardia [illegible] finanza Andrea Plotino.

«Mi [illegible] trovato a riflettere sul fatto che stavamo discutendo di questioni che riguardano i giovani, di come [illegible] [illegible] loro tempo libero, senza la loro presenza [illegible] - spiega il comandante Plotino -. Non avevamo [illegible] sentito i giovani su quali sono [illegible] loro necessità, gli orari in cui frequentano i locali, eccetera. E siccome credo che il dialogo possa risolvere molti problemi [illegible] [illegible] ricordato all'improvviso di quel sacerdote salito agli onori della cronaca perché girava per le discoteche di Rimini per parlare con i giovani e prevenire quelle situazioni che favoriscono [illegible] stragi [illegible] sabato [illegible]. E ho buttato [illegible] questa proposta, di trovare [illegible] gruppo di elementi adatti che possano aprire un dialogo con i giovani del Biellese [illegible] [illegible] [illegible] persuasione di evitare determinanti comportamenti. E' [illegible] po' [illegible] quando si vuol tenere pulita una città: da un lato si istituiscono multe per chi getta rifiuti per strada ma dall'altra si installano centinaia di cestini porta rifiuti».

Il progressivo inasprimento dei controlli, infatti, non è esente da rischi: «Il giovane a cui viene rimossa forzatamente l'auto perché l'ha lasciata in sosta selvaggia in terza fila o vede frequenti controlli nei locali alla fine pensa che la città gli sia ostile - aggiunge il comandante Plotino -, [illegible] [illegible] minimo va a cercare altrove [illegible] occasioni di svago. Ed [illegible] quello che [illegible] si vuole evitare proprio per non incrementare le "stragi del sabato sera"».

Ma chi può cercare di aprire [illegible] dialogo con i giovani? «Penso i quartieri. Loro probabilmente hanno dei volontari preparati e quindi in grado di dialogare con i giovani».

«E' un'idea che prenderemo sicuramente in considerazione - commenta Claudio Giovannelli, presidente del quartiere San Paolo - anche se non [illegible] così facile trovare le persone giuste in grado di [illegible] un dialogo costruttivo [illegible] questi giovani».

I controlli nei locali comunque si faranno. E proprio per renderli più efficaci saranno create delle schede per ciascun locale nelle quali saranno riassunti dati utili alle forze [illegible] polizia [illegible] momento dell'intervento [illegible] quindi orari, capienza massima, prescrizioni sul rumore, precedenti sanzioni eccetera. **[m. al.]**

OCCHIEPPO SUPERIORE

Una festa per il nuovo parroco

OCCHIEPPO SUPERIORE

Don Fabrizio Mombello prenderà possesso ufficiale della parrocchia di Santo Stefano domenica 17, subentrando a don Egidio Marazzina, ma già da dopodomani il paese lo accoglierà ufficialmente con l'Adorazione, i vespri e la benedizione eucaristica che inizieranno alle 14,45. L'interessato dice con semplicità: «Ho 35 anni, sono nato a Biella, [illegible] originario di Valle San [illegible]. Entrato in seminario nell'86, ne sono uscito sacerdote dieci anni fa, diventando subito vice ad Occhieppo Inferiore. Nel '94 [illegible] stato nominato vicario parrocchiale di Camburzano, il primo novembre [illegible] amministratore di Santo Stefano e il 6 agosto scorso parroco. La mia storia sta tutta qui, e [illegible] frase che prediligo è di Geremia: «Vi manderò pastori secondo il mio cuore'. Chiedo a tutti di aiutarmi con la preghiera [illegible] servire meglio il Signore».

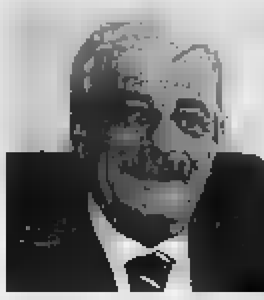
In pratica, con il triplice incarico, don Fabrizio si occuperà di 8.000 abitanti e la sua richiesta di preghiera non pare superflua perché, al di là dei numeri le istanze dei fedeli sono assai diverse. Certo per questo il vescovo Gabriele Mana, con le nomine di agosto aveva detto, citando specificatamente Occhieppo Inferiore e Superiore: «Tra le due parrocchie è bene avviare il massimo coordinamento centrale nella formazione degli operatori e il massimo decentramento delle attività per essere presenti in modo capillare e missionario sul territorio». **[d. sa.]**

L'OPERAZIONE CONTRO I BANDITI DI CERIGNOLA

Rapine, la banda aveva dei basisti

BIELLA

Sgominata da polizia e carabinieri una nutrita banda di rapinatori che, suddivisi in varie «batterie» e appoggiati da basisti locali, aveva messo a segno numerosi colpi in banche e uffici postali di mezza Italia, di cui almeno quattro nel Biellese. Rilevante il bilancio: 12 ordini di misura cautelare, [illegible] indagati [illegible] piede libero, recuperati molti soldi, risolte nove rapine, comprese quelle alle Poste di Chiavazza, Biverbanca di Vergnasco, Popolare di Luino [illegible] Varese [illegible] di Cossato, [illegible] Paolo di Candelo. La complessa e vasta indagine, curata dalla terza sezione della squadra Mobile («Per lo straordinario lavoro svolto proporrà i loro [illegible] per un encomio solenne», ha detto soddisfatto il questore Antonio Pezzano) e coordinata dal sostituto procuratore Nicola Serianni, era partita da Biella, dopo l'arresto, compiuto insieme a carabinieri di Biella, il 6 agosto scorso, [illegible] Pasquale Monopoli e Antonino Innusa, 22 anni, residenti in città, reduci dal colpo [illegible] Poste di Chiavazza: «La loro giovane [illegible] età, il "modus operandi" e l'aumento esponenziale del numero delle rapine - ha spiegato il capo della Mobile, Alfonso Iadevaia - ci avevano indotto a ritenere possibile un certo collegamento tra i vari fatti, arrivando a concludere, dopo una più approfondita analisi delle diverse indagini a seguito dell'unificazione dei fascicoli voluta dalla Procura e dai particolari emersi dai risultati scientifici sui filmati di cui [illegible] in possesso, che alle varie batterie di trasfertisti [illegible] erano perfettamente aggregati personaggi locali. Attraverso alcune decine di intercettazioni telefoniche, la polizia di Biella [illegible] potuto seguire ogni spostamento dei rapinatori e dei rispettivi basisti (di Modena, Ravenna, Milano, Bologna, Pisa, Monza, Biella), poi colti sul fatto a Faenza, Pisa, dove fallirono parzialmente il colpo previsto, e Carate Brianza.



Il questore Antonio Pezzano

Gli altri finiti in cella sono Michele Perchinunno, 23 [illegible], Potito Paccari, 22 anni, Pasquale Brenvaldi, 38 anni, Emanuele Pancia, 20 anni, Andrea Griego, 34 anni, Geremia Strafezza, 25 [illegible], Paolo Paradiso, 27 anni, quasi tutti, salvo Pancia (che è [illegible] Napoli), originari di Cerignola. **[f. p.]**

[illegible] PROVENTI DELLE MULTE LA PISTA CICLABILE



Nasce da via Aldo Moro [illegible] collegamento Nord-Sud

Sono iniziati [illegible] via Aldo [illegible] (foto) i lavori della nuova pista ciclabile che attraverserà [illegible] città da Nord a Sud. La corsia infatti proseguirà attraversando via Tripoli, via delle Rogge, via Addis Abeba, fino a raggiungere via Liguria, l'a[illegible] del mercato di piazza Falcone l'area verde del Bennet e la pineta del Villaggio La Marmora. La spesa prevista (finanziata [illegible] parte con i proventi delle multe) è di circa [illegible] mila euro La gara d'appalto dei lavori è stata vinta dall'impresa Italcantieri di Roccadaspide in provincia [illegible] Salerno. Nei prossimi giorni invece dovrebbero iniziare gli ultimi interventi di rifinitura della prima pista ciclabile realizzata lungo l'asse di viale Macallè-viale Roma: l'impresa deve risolvere il problema raccolta acque e verniciare le corsie.

BIELLA, L'INIZIATIVA DEBUTTA MERCOLEDI' CON IL PRIMO INCONTRO. TRE GLI SPETTACOLI IN CALENDARIO

A lezione di cabaret fra seminari e show

In cattedra Diego Parassole, Leonardo Manera e Mario Zucca

BIELLA

Sei seminari (il primo già in programma mercoledì 13) e tre spettacoli teatrali tutti dedicati al cabaret: in altre parole come scoprire tutti i segreti dell'arte di far ridere.

L'assessorato alla Cultura del Comune, in collaborazione [illegible] l'associazione «Comunque Anomali», ha deciso di promuovere una nuova iniziativa. Dopo il grande successo delle rassegne estive [illegible] cabaret presentate con il cartellone di Biella Estate, rassegne che hanno sempre visto incrementare il numero di spettatori presenti, l'amministrazione ha scelto di preparare un programma composto da sei incontri didattici aperti al pubblico [illegible] da tre spettacoli che si svolgeranno al Teatro Sociale Villani: «Sorridi sei [illegible] internet!» con Diego Parassole martedì 26; «Semi [illegible] Zucca» con Mario Zucca martedì 3 dicembre [illegible] «Se non mi illudo mi chiudo» con Leonardo Manera, sabato 7 dicembre.

«In tre anni d'esperienza estiva - commenta l'assessore Vittorio Barazzotto -, abbiamo registrato un costante aumento di appassionati. All'interno di una logica che non sia solo quello dell'intrattenimento, [illegible] anche e soprattutto quella della divulgazione del teatro anche nelle sue sfumature comiche, abbiamo [illegible] dunque preparato un programma organico che proporrà alcune lezioni di avvicinamento al cabaret alternate da spettacoli di grandi artisti di fama nazionale».

Il progetto si inserisce all'interno della più ampia iniziativa del VI Festival di teatro comico e cabaret del Piemonte, proposto dallo staff di Comunque Anomali in collaborazione con la Regione Piemonte.

Per partecipare ai seminari, che hanno un costo complessivo di 180 euro, è necessario prenotarsi (telefonando in [illegible] allo 015-3506601), in quanto le lezioni saranno a numero chiuso. Per le prevendite degli spettacoli in cartellone le modalità di prenotazione e gli orari delle [illegible] verranno comunicati nei prossimi giorni. **[r. mo.]**

Giobbe Covatta va in scena al Sociale Raccoglierà [illegible]

BIELLA

«Corsi e ricorsi...ma non arrivai (il [illegible] viaggiatore)» è il titolo dello spettacolo di Giobbe Covatta in programma a fine novembre (il [illegible] Si tratta di uno spettacolo benefico organizzato con la collaborazione dell'assessorato all'Istruzione del Comune e con due sponsor [illegible] Biverbanca e Iba (industria biellese arredamento). Il ricavato andrà invece a favore dell'Amref (la Fondazione africana per la medicina e la ricerca) che destinerà quanto raccolto alla costruzione di p[illegible]. L'evento rientra nel progetto del Kiwanis international intitolato «Sabbia per acqua».

Il cabarettista, [illegible] sostiene da tempo l'organizzazione, incontrerà le scolaresche nella stessa mattinata dello show.

«Non ci sarà biglietto di ingresso - spiegano gli organizzatori -. Il pubblico riceverà [illegible] busta all'entrata che poi verrà ritirata durante la pausa tra il primo [illegible] il secondo tempo. Sarà presente anche una rappresentante ufficiale di Amref Italia, Daniela Cuomo. **[r. mo.]**



Il cabarettista Giobbe [illegible]

LETTERE AL GIORNALE

«Mozione ridicola di An a Cavaglià»

Nel Consiglio comunale di martedì 29 ottobre a Cavaglià, è stata presentata una mozione di Alleanza Nazionale che meriterebbe un premio al ridicolo [illegible] alla demagogia. Prendendo [illegible] che il governo (di cui An fa parte) ha stanziato [illegible] cifra del tutto insufficiente per le Regioni [illegible] che hanno subito danni da gravi eventi atmosferici, [illegible] che in tal modo vengono ingiustamente penalizzati i privati e il sis[illegible] delle imprese, An chiede ai Consigli comunali di votare [illegible] una mozione che impegni il governo (di [illegible] An fa parte) a porvi rimedio. E' come dire: non siamo capaci ad intervenire, stiamo danneggiando i cittadini, aiutateci voi a smettere!!!

Stefano Tarantini
capogruppo lista
Insieme per Cavaglià

Pettinengo, la scorciatoia inghiottita [illegible]lle erbacce

A titolo di pura e semplice segnalazione, vorrei evidenziare un confronto fra due strade del comune di Pettinengo, e precisamente nella frazione di Veglio: recentemente è [illegible] aperta da via Firenze, di fronte alla piazza d[illegible] chiesa, una strada lunga una cinquantina di metri, che finisce nel bosco più fitto e intricato, e regolarmente protetta da [illegible] ringhiera in legno come si [illegible] alle strutture di campagna. La strada [illegible] rimasta inutilizzata perché il campo da tennis che [illegible] doveva raggiungere in mezzo al bosco non [illegible] stato mai realizzato.

Contestualmente all'apertura di detta strada, che è costata non [illegible] quanto, comincia la l[illegible] e irreversibile (visto il risultato) chiusura della parte superiore di [illegible] Dante, la vecchia scorciatoia che si percorreva [illegible] piedi dalla zona alta [illegible] frazione per giungere al centro. Ebbene, tale scorciatoia [illegible]n esiste più perché è stata ingoiata dalle erbacce che dai bordi laterali l'hanno letteralmente «stritolata». Eppure risulta [illegible] da [illegible] si accede ad alcune abitazioni private, i cui abitatori periodicamente si fanno carico della pulizia (per il primo tratto) perché devono pur [illegible] in [illegible] Ma l'ultimo tratto, quello che confluisce in via Biella, è una giungla.

Le lamentele si sono più volte fatte voce e invito [illegible] chi di dovere per rendere agibile il tratto di strada. Ma pare che da più di un anno in quella scorciatoia [illegible] [illegible] stato impiegato nessun tosaerba né una trinciaarbusti di provenienza pubblica.

Strani destini delle opere pubbliche! Sono come i destini degli uomini, chi scende e chi sale, che nel [illegible] specifico vale [illegible] dire: si apre una strada che non serve, se ne chiude una di pubblica utilità. Ma mentre le operazioni connesse all'apertura sono tutte volontarie e costose, quelle connesse alla chiusura, come in questo caso specifico, sono involontarie (perché, per l'amor di Dio! Nessuno si alza al mattino e decreta «oggi chiuderemo la tale strada») e non costano nulla, se non il prezzo dei disagi che i cittadini devono sopportare. E ancora una volta (per non fare polemica) siamo obbligati a tirare le somme e a considerare con ragionevole certezza che la causa [illegible] di un tale abbandono è la scarsa diligenza nella conduzione ordinaria dei beni della comunità. E quale altra causa, se no?

Ma alla gente di Veglio [illegible] importa neanche conoscere la [illegible] ispiratrice di [illegible] simile degrado, piuttosto vorrebbe al più presto poter tornare a passare per la scorciatoia del «piscèt».

Rocco Cagliostro
Pettinengo

[illegible] UTILI

[illegible]

Biella: 015/243.5311;
Cavaglià: tel. 0161/966.065;
Cossato: tel. [illegible]

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel n. verde 167-120.118

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.846-9;
Cavaglià: telefono 0161/96.470;
Cossato: telefono 015/922.801.

VOLONTARI DEL SOCCORSO

Occhieppo Inf.:
Volontari del Soccorso Valle Elvo
via Martiri della libertà 6,
tel. 015/[illegible].173, fax 015/25.92.377,
cellulare 348/67 07.581.

QUESTURA

Biella:
Via Tripoli 2, tel. 015/359.0411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella:
Stazione di Biella San Paolo,
piazza San Paolo, tel. 015/402.552.

[illegible]

Biella:
via La Marmora 3.
[illegible] 015/351.128.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella:
Direzione e Biglietteria:
viale Macallè 40,
tel. 015/848.8411.

FARMACIE DI TURNO

A **Biella:** *Farmacia Dr. Trabaldo Togna,* via Ivrea 61, tel. 015/401.681. Orario di apertura: dalle 8 alle 12,30 e dalle 15 [illegible] 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie [illegible] turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, [illegible] presentazione di [illegible] medica urgente.

Andorno Micca: *Dr. [illegible] Savino,* via [illegible] [illegible] Vittorio Veneto 111, [illegible] 015/472.779.

Donato: *dr. Tiziana Faraci Azzolino,* via Martiri della Libertà 31, 015/84.19.48.

Cerrione: *Dr. Pistini,* [illegible] [illegible] 65, tel. 015/67.16.68.

Mosso Santa Maria: *Dr. Piero Zanonetti,* v. Quintino Sella 65, tel. 015/741.408.

Brusnengo: *Dr.ssa Paola Bobba,* via Roma 40, tel. [illegible]5936.

L'ASSESSORE INTERVIENE SUL FEDERALISMO FISCALE

Legge finanziaria, Pichetto a Roma incontra Tremonti

BIELLA

C'era anche l'assessore regionale al Bilancio Gilberto Pichetto all'incontro che si è svolto [illegible] Roma negli uffici della Camera con il ministro dell'Economia Giulio Tremonti, sui problemi della Finanziaria.

A fianco del presidente della Regione Enzo Ghigo e di altri rappresentanti delle Regioni italiane, Gilberto Pichetto ha discusso i temi sul tappeto, che stanno entrando nel vivo del dibattito parlamentare nel corso della discussione sulla legge Finanziaria. In particolare [illegible] stati affrontati i nodi dell'attuazione [illegible] federalismo fiscale che, a seguito della riforma del titolo V, le Regioni chiedono di attuare, pur con la dovuta gradualità.

«Federalismo fiscale - spiega Pichetto - significa innanzitutto [illegible] progressiva trasformazione degli attuali trasferimenti di risorse in compartecipazione a tributi, con l'obiettivo [illegible] [illegible] reale autonomia finanziaria e di una responsabilizzazione piena delle Regioni».

Nel corso dell'incontro sono stati affrontate anche le criticità derivanti in particolare dal riparto del fondo sanitario nazionale, e in generale [illegible] problemi attuativi del decentramento avviato con le Leggi Bassanini. «Per gli incentivi alle imprese - commenta l'assessore Pichetto - le risorse sono ancora insufficienti. Si pensi che in Piemonte nel 2001 abbiamo avuto richieste per oltre 450 milioni [illegible] euro, a fronte di una disponibilità di [illegible] milioni di fondi statali trasferiti, che quest'anno integriamo con fondi regionali per altri 39 milioni». **[r. s.]**


STORIE ËD TURIN
GIPO FARASSINO
che non muore mai
15 CANZONI,
VITA
E COSA DICONO DI LUI
DAL 14 NOVEMBRE IN EDICOLA
CON LA STAMPA A SOLI 6,10 EURO
PIÙ IL COSTO DEL QUOTIDIANO
LA STAMPA

IN CITTA' UNA QUARANTINA DI PERSONE ORIGINARIE [illegible] SAN GIULIANO [illegible] PUGLIA. INIZIATIVA A BORGOSESIA

Gattinara aiuta i terremotati

Specchio dei Tempi: offerte a quota 1765 euro

Ivan Fossati

In tanti, da San Giuliano delle Puglie, si erano trasferiti a Gattinara. Era il momento del boom economico. La città collinare più che [illegible] il vino allora era conosciuta per lo sviluppo industriale, e c'era un'azienda (che adesso è rimasta solo nei ricordi), la Pozzi Ginori. Dal Sud si erano spostati in molti, e per un caso del tutto singolare, proprio a Gattinara si era costituita [illegible] comunità di persone emigrate da San Giuliano. Non erano [illegible] parenti: famiglie diverse, amici. Di quel gruppo sono rimaste quaranta persone, che da giorni vivono [illegible] l'angoscia. Così è partita un'altra forma di solidarietà, guidata dal parroco monsignor Franco Givone e dal sindaco [illegible] Mantovani. Ci si è radunati e si è deciso come intervenire. [illegible] comitato locale della Croce rossa ha messo a disposizione la propria sede e l'altro [illegible] si è tenuta la prima riunione. Alla quale ovviamente hanno partecipato anche alcune famiglie originarie di San Giuliano. Sono state analizzate tutte le strade percorribili, quindi si [illegible] scelto di lanciare una raccolta [illegible] fondi. Un'iniziativa come ce ne sono tante, è vero, ma questa è un po' diversa. Perché ci sarà, e in parte c'è già stato, un contatto diretto [illegible] le due parrocchie e i due sindaci. «Dopo l'incontro mi [illegible] subito [illegible] in contatto con il parroco di San Giuliano - racconta monsignor Givone -. Non ha potuto parlare con lui direttamente perché [illegible] impegna[illegible] nel curare la popolazione, ma ho spiegato la situazione ed entro fine settima[illegible] [illegible] daranno le risposte. E in questi giorni anche Mantovani prenderà contatti con il primo cittadino». L'intenzione è quella [illegible] compiere gesti concreti, in base [illegible] [illegible] esigenze. Dunque non ci si limiterà a raccogliere soldi ma li si utilizzerà anche per acquistare esattamente ciò di cui ha bisogno la popolazione di San Giuliano. Saranno attivati dei conti correnti specifici, ma per il momento chi volessse fare dei versamenti [illegible] queste tre possibilità: consegnare le somme direttamente nella casa parrocchiale, in municipio, oppure nella sede della Croce rossa.



Il parroco e il sindaco di Gattinara si [illegible] [illegible] in contatto con i loro omologhi di San Giuliano di Puglia [FOTO [illegible]]

Abitano a Gattinara anche gli zii di una delle bambine morte nella scuola crollata: a fine estate la bimba aveva perso la sorella [illegible] per una grave malattia.

Intanto non si ferma la gara di generosità dei lettori: anche ieri, alla redazione di Vercelli [illegible] arrivate offerte per i terremotati del Molise. Ecco l'elenco: Giuseppe Crucetta 50; [illegible] Paracchini [illegible] Vito e Alfonso 100; F. V. 50; G. R. 50; G. [illegible]. 15; Albertina e Piero 20. G. P. F. 300. [illegible] totale è così a quota 1765 euro.

Fra le altre iniziative, segnaliamo quella del consigliere comunale Gino Corradini che devolverà [illegible] terremotati del Molise tutti i gettoni di presenza ricevuti quest'anno: Corradini ha proposto al sindaco Corrado Rotti di lanciare la proposta a tutto [illegible] Consiglio comunale e, attraverso La Stampa, chiede che facciano altrettanto i consiglieri di tutti i Comuni della provincia. Anche la Cri [illegible]cellese, che ha organizzato per il 16 e 17 una mostra sul «corallo trapanese» in prefettura (auspice la moglie del prefetto, Rosalia Cerenzia) ha deciso di devolvere ai terremotati parte dell'incasso per [illegible] ingressi alla mostra.

[illegible] SUL «RISO [illegible]»: INTERVIENE VAUDAGNA

La storia degli uomini e delle donne del riso è un'epica a colori forti, con eroismi e miserie

Maurizio Vaudagna

L'articolo del dottor Finassi della Associazione Dottori Agronomi [illegible] Forestali relativo al libro curato da Simone Cinotto e introdotto da me dal titolo «Colture e Culture del Riso: Una prospettiva storica» mi permette, quale responsabile universitario dell'iniziativa, di precisare un paio di punti importanti sugli scopi e la natura dell'interesse della storia contempora[illegible] per il tema della società del riso, visto che è nostra intenzio[illegible] proseguire negli studi.

Intanto ringrazio l'autore per i complimenti iniziali che fa al libro. Il fatto che quest'ultimo, curato e introdotto da due [illegible] specialisti del settore, abbia potuto coinvolgere l'interesse e talvolta anche l'emozione di persone che vi hanno vis[illegible] molti anni della loro vita, ci conforta e ci incoraggia a continuare.

Alcune precisazioni sulle critiche avanzate: questa è una collezione di saggi di cui i singoli autori, non genericamente «il libro», portano la responsabilità. Tutte le pagine citate hanno dietro un volto e una persona [illegible] cui forse il nostro critico dovrebbe rivolgersi, invece di «sparare nel mucchio». E poi le critiche devono essere precise: facciamo l'esempio di quelle che mi riguarda, l'accusa di aver definito il lavoro di risaia «inumano» (p.27). Ecco la frase: « "la leggenda nera" ha trovato la sua protagonista nella mondariso, la "mondina" china [illegible] il sole [illegible] immersa nell'acqua fangosa di [illegible] lavoro inumano». N[illegible] do nessun giudizio su [illegible] [illegible] lavoro di risaia effettivamente era: indico solo un immaginario tipo quello di «Riso amaro» la cui esistenza [illegible] difficile nega[illegible]. La lettura delle mie parole fatta dal nostro critico presenta una distorsione «madornale» (l'aggettivo [illegible] suo) che lui invece attribuisce a noi.

Altra [illegible]: usare una lente «colorata» nel descrivere la risicoltura vercellese «atteggiamento che si è manifestato pienamente durante la presentazione della pubblicazione». Questo è semplicemente non vero: i contributi al libro vengono da persone che rappresentano, nel ruolo personale e [illegible] merito degli articoli, le diverse parti sociali [illegible] economiche impegna[illegible] nel lavoro di risaia, più diversi studiosi che hanno un tono neutro (forse [illegible] nostro critico potrebbe evitare di «buttarla sempre [illegible] politica» lasciando un po' di spazio alla ponderatezza dello studioso!): alla presentazione c'erano una mondina sindacalizzata (molto critica), un sindacalista (contemporaneamente critico e autocritico), un sacerdote, un agronomo che ha difeso soprattutto la piccola proprietà risicola, un rappresentante dell'imprenditoria. Le relazio[illegible] hanno rappresentato con grande equilibrio i diversi punti di vista.

E qui veniamo al punto serio: il nostro critico [illegible] ipersensibile proprio a quella «leggenda nera» che [illegible] accusa a torto di perpetuare. Vede «Riso amaro» dappertutto [illegible] riesce a concepire che una ricostruzione pluralistica della società del riso, [illegible] andare oltre e anche [illegible]tro «Riso amaro». Su un punto ha ragione: che quanti [illegible] [illegible] vengono dal di fuori e/o hanno specializzazioni umanistiche, possano fare e probabilmente facciano errori tecnici anche gravi di cui ci scusiamo, è quasi certamente vero. La collabora[illegible] di un ente come l'Associazione Dottori Agronomi e Forestali cui [illegible] nostro critico appartiene [illegible] sicuramente preziosa per evitare questi errori e noi abbiamo continuamente espresso la nostra profonda gratitudine a quanti ci stanno insegnando che cosa è [illegible] anche tecnicamente il mondo del riso. Ma [illegible] questa è la trave nel nostro occhio, forse [illegible] dottor Finassi dovrebbe farsi [illegible] domanda: come mai, con tanta bella competenza tecnica, non [illegible] mai, in cinquant'anni, stato forgiato un ritratto umano dei protagonisti della risaia, diverso da «Riso amaro», che [illegible] sia affermato nazionalmente, e ci permetta di smetterla di perdere tempo a sapere se questo o quel libro, o questa o quella tavola rotonda sono eredi di «riso amaro» o meno? Non esiste forse una esigenza di ricostruzione umani[illegible] della risaia che deve essere certo tecnicamente precisa, [illegible] che [illegible] [illegible] priorità principale [illegible] fronte al baratro di ricostruzio[illegible] umana a cui [illegible] di fronte? La storia degli uomini [illegible] delle donne del riso è un'epica a colori forti, [illegible] eroismi [illegible] [illegible] che riguardano non [illegible] sola [illegible] tutte le parti coinvolte. Il [illegible]trollo dell'ambiente, l'invenzio[illegible] imprenditoriale, la fatica del lavoro, l'incontro di persone diverse, [illegible] i pensieri e i sentimenti che tutti questi aspetti hanno suscitato, formano una narrazione umana appassionante e con una grande potenzialità di diffu[illegible] [illegible] che [illegible] ricostruita accura[illegible] [illegible] obiettivamente per superare quella «leggenda nera» che tanto preoccupa il nostro critico.

OGGI IN TRIBUNALE

Giudizio abbreviato Un convegno

VERCELLI

«Il giudizio abbreviato. Modello ordinario e modello condizionato. Presupposti, limiti e poteri e delle parti». E' il tema del convegno, organizzato per oggi pomeriggio nell'aula del Tribunale, dalla Camera penale presieduta da Roberto Scheda e dal Consiglio dell'Ordine degli avvocati vercellesi, presieduto da Francesco Ferraris.

Oratore dell'incontro, che inizierà alle 15,30, è il vice presidente della Camera penale, Massimo Mussato.

L'appuntamento è aperto a giudici, pubblici ministeri, legali, rappresentanti della polizia giudiziaria, [illegible] anche al pubblico interessato all'argomento. L'iniziativa si annuncia come la prima di una [illegible] di appuntamenti, organizzati da Camera penale e Ordine degli avvocati, destinati [illegible] promuovere la conoscenza [illegible] l'aggiornamento in materia penale, visto anche il continuo susseguirsi delle modificazioni interpretative [illegible] norme. [r. v.]

IMPORTANTE ANNUNCIO DEL SINDACO DI BORGOSESIA

Comunità montana Rotti lancia Carrara

VARALLO



[illegible] Rotti

Comunità montane: per la presidenza il sindaco di Borgosesia Corrado Rotti lancia [illegible] nome del collega di Boccioleto Pierangelo Carrara.

Rotti, dopo essersi disinteressato per anni dell'ente che ha sede a Varallo non partecipando ai consigli e non versan[illegible] le quote associative, ha deciso di scendere in campo in modo determinante, e sta lavorando per costituire una nuova maggioran[illegible]. L'assemblea è costituita da 84 persone e ne servono dunque almeno 43 per conquistare il comando. Comando che [illegible] è nelle mani del sindaco [illegible] Valduggia Guido Crevola, che però ha già annunciato di [illegible] pronto [illegible] lasciare per poter dedicare più tempo all'altra presidenza che ha per le mani, quella di Monterosa 2000. Le intenzioni di Crevola erano però quelle di trovare un sostituto all'interno del suo gruppo, ma l'uscita di Rotti rischia di sconvolgere tutti gli schemi. Anche perché il primo cittadino di Borgosesia, che [illegible] anche [illegible] provinciale al bilancio, [illegible] chiede niente in [illegible]bio. «Carrara è una persona seria, moderata, che conosco da anni. E l'uomo giusto per rilanciare la Comunità montana, e intorno al suo nome è già pronto un cartello di sindaci [illegible] di consiglieri disposti a sostenerlo», dice. Sono bastate un paio di riunioni per arrivare all'accordo, e adesso si [illegible] i consensi [illegible]cess[illegible] per [illegible] [illegible] maggioranza del consiglio. Carrara, maestro, sindacalista Cisl, è attualmente iscritto al gruppo di Valsesia Democratica, lo stesso di Crevola, ma per Rotti non è un problema: «Non si deve fare una questione di posizione politica. L'unica raccomandazione che ho fatto a Carrara [illegible] quella che si impegni a formare una giunta davvero rappresentativa di tutto il territorio, della valle principale e delle vallate laterali». [i. fo.]

LA GARA SI DISPUTERA' LUNGO LE SPONDE DELL'ELVO

A San Damiano di Carisio è sfida tra cercatori d'oro

CARISIO

In gara, domenica, per assicurarsi il titolo di campione sociale, i cercatori d'oro dell'associazione «Oro in natura» che aderi[illegible] [illegible] Museo civico [illegible] storia naturale di Milano e raggruppa soci dell'intera Italia del Nord. La gara si svolgerà lungo le sponde del torrente Elvo, all'altezza della frazione S.Damiano di Carisio, dove il corso d'acqua forma un'ansa ideale per il deposito delle pagliuzze d'oro provenienti dal Monte Rosa.

Il titolo attualmente [illegible] detenuto dal cercatore Gianni Parisato, di Valenza Po (Alessandria) che [illegible] scorso autunno aveva detronizzato Giuseppe Rizzi di Busto Arsizio (Varese). Liliana Cieut, di Rozzano sul Naviglio (Milano) è la cercatrice che rappresenta la «numero uno» per l'«altra metà del cielo».

La scorsa primavera, sempre lungo l'Elvo, è stata disputata l'ottava edizione del «Trofeo Cuore d'oro [illegible] San Damiano», messo in palio dall'amministrazione comunale di Carisio.

Come è ormai tradizione, la gara di domenica sarà articolata in due categorie, una maschile e una femminile. La graduatoria viene stabilita tenendo con[illegible] del tempo impiegato per recuperare le pagliuzze d'oro nascoste dalla giuria in un secchio pieno di sabbia. Per evitare possibili trucchi il numero delle pagliuzze, identico per ciascun concorrente, viene tenuto segreto fino [illegible] termine della gara; per ogni pagliuzza non recuperata viene inflitta la penalizzazione di 5 minuti primi.

Sia alla gara di primavera [illegible] in palio [illegible] trofeo, sia [illegible] quella autunnale per il titolo sociale, sono sempre numerose le partecipazioni maschili e femminili tanto che, sovente, occorre dividere i concorrenti in due-tre batterie. [w. ca.]

STASERA ALLE 21

Valduggia [illegible] un incontro a [illegible]

VALDUGGIA

Un convegno per ricordare la figura del canonico Nicolao Sottile, storico con la grande passione per la Valsesia scomparso nel 1832.

L'appuntamento è per le 21 di questa sera nella sala consiliare del municipio di Valduggia. L'incontro è organizzato da amministrazione comunale, Società valsesiana di cultura, archivio di Stato di Vercelli e Pro loco. I lavori si apriranno con l'intervento di Massimo Bonola che parlerà sul tema «Nicolao Sottile nell'interpretazione della società valsesiana dell'Ottocento». A seguire Franca Tonella Regis, presidentessa della Società valsesiana di cultura relazionerà sull'argomento «La società di montagna [illegible]lle opere storico-saggistiche dell'età napoleonica: i "Quadri di Nicolao Sottile"». Un secondo appuntamento è per domenica alle 11,15, quando sarà dedicata al canonico Sottile la [illegible]sa officiata nella chiesa di frazione Colma di Valduggia. [i. fo.]

Come si legge e come si scrive un giornale?

Lo saprete con
LA STAMPA IN CLASSE,
il progetto didattico per studenti dalla 4ª elementare alla 5ª superiore.

Quest'anno ritorna fra i banchi di scuola dal **[illegible] all'8 febbraio 2003** con nuove, interessanti schede di lavoro (Alimentazione, Inquinamento atmosferico, Pubblicità, Salvaguardia dei patrimoni d'Italia, ecc.) e con una sezione WEB che consentirà agli studenti di vedere pubblicati i loro articoli sulle pagine di LA STAMPA in aprile e maggio 2003.



L'insegnante interessato ad aderire con la sua classe dovrà compilare **con precisione** il tagliando qui pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenire
entro il prossimo 22 novembre
al n° [illegible] 011/773.27.10,
solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:
- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, ecc.) sarà inviato entro gennaio 2003 gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti.

Le copie di LA STAMPA **dovranno [illegible] acquistate** dagli studenti **ogni giorno [illegible] all'8 febbraio compresi***.

Compilare chiaramente in stampatello.

SCUOLA: Elementare ☐ Media ☐ Liceo ☐ Istituto ☐ Nome

Classe e sez.

Via N°

Città Prov. C.A.P.

Tel. /

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

Via N° C.A.P.

Città Prov. Tel. e/o cellulare

Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

LA STAMPA

Per informazioni:
tel. **011/773.27.19** dal lun. al ven.: h. 9.00-13.00 ; 14.00-18.00

N.B.: Sono necessarie precisione [illegible] completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve [illegible] realistica) [illegible] al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti [illegible] effettuare l'acquisto unicamente presso [illegible] edicola.

*** Il progetto ha piena validità [illegible] solo [illegible] sviluppato tutti i 6 giorni: gli studenti sono pertanto invitati a recarsi in edicola quotidianamente.**

ATTENZIONE: Non verranno accettati tagliandi incompleti [illegible] compilati in modo generico.

Con [illegible]o dell'UNESCO, la collaborazione di OASIS [illegible] sostegno di

Domani alle 21 la formazione sarà diretta da Rimonda

Suona la Camerata Ducale

Il recital nella chiesa di Arborio

ARBORIO

Domani l'Orchestra Camerata Ducale di Torino terrà concerto nella chiesa parrocchiale di Arborio alle 21 (l'ingresso è libero). Ad organizzare [illegible] serata, la Pro loco per la festa patronale dedicata a San Martino.

La grande formazione sinfonica torinese diretta da Guido Rimonda, che è anche primo violino dell'organico, proporrà in apertura «L'arte dell'arco» di Tartini su di un tema di Corelli, adagio, tema e variazioni. Seguiranno musiche di Pugnani (Praeludium und allegro per violino ed archi) e di Paganini (Variazioni [illegible] bravura sulla sola corda del Sol sopra un tema del [illegible] di Rossini).

Per la seconda parte, di Vivaldi da «Il cimento dell'armonia e dell'invenzione» [illegible] guite Le Quattro Stagioni: La Primavera (concerto in mi maggiore per violino, archi e cembalo n.22, allegro, largo, allegro), L'Estate (concerto in sol minore per violino, archi e cembalo n.23, allegro non molto, adagio, presto), L'Autunno (concerto in fa maggiore per violino, archi e cembalo, n.24 allegro, adagio molto, allegro) e L'Inverno (concerto n.25 allegro [illegible] molto, largo e allegro).

I solisti della Camerata Ducale saranno poi a Vercelli per la rassegna dell'Arco incantato dedicato a Giovan Battista Viotti, in concerto venerdì 15 nella chiesa di San Bernardino di via Duomo.

Per quell'occasione, del violinista compositore di Fontanetto Po, verranno eseguiti brani in première con strumenti realizzati dal liutaio Dario Verné. [illegible] titolo della serata è suggestivo: «Quattro strumenti mai suonati per due quartetti mai eseguiti».



L'Orchestra Camerata Ducale di Torino è diretta da Guido Rimonda

«IN PROGRESS» A STUDIO DIECI

S'inaugura domani la collettiva dedicata a otto giovani autori

VERCELLI

Il centro culturale Studio Dieci - nell'ambito degli eventi realizzati per il trentennale di fondazione - inaugura domani alle 18,30 nella sala d'arte di via Galileo Ferraris 89, la [illegible] «... in progress» [illegible] opere di Davide Borriello, Luca Coleverο, Carla Crosio, Barbara Degli Esposti, Antonio De Luca, Giò Gagliano, Diego Pasqualin e Andrea Varisco.

L'esposizione è l'ultimo di tre appuntamenti denominati «Sguardi» che concludono proposte concrete e la ricognizione dell'arte attraverso una serie di conferenze. Spiegano gli organizzatori: «Con "Sguardi 3" abbiamo voluto presentare il lavoro di giovani autori che, coordinati da Carla Crosio, [illegible] già esposto [illegible] a Studio Dieci nella rassegna "Tresspassingers"».

In questa occasione gli artisti useranno i locali di via Galileo Ferraris come atelier per le loro installazioni che si potranno vedere solamente attraverso sette televisori. La rassegna prosegue fino al 21 novembre dalle 16,30 alle 19,30 escluso il lunedì.

E sempre oggi, alle 17.30, nella Casa d'arte di via dei Mercati, è invece previsto [illegible] vernissage della mostra di dipinti e disegni del pittore casalese Camillo Francia.

A Vercelli stasera

Cinema a «Montagne in città»

VERCELLI

Si concluderà questa [illegible] con inizio alle 21, al teatro Barbieri [illegible] via Parini, [illegible] rassegna dal titolo «Montagne in città», realizzata dall'assessorato Turismo, sport, cultura e tempo libero del Comune di Vercelli, in collaborazione con la sezione vercellese del Club Alpino Italiano.

Tra cultura, tradizioni, incontri, proiezioni e sport e dopo [illegible] presentazione [illegible] reportages di piemontesi lungo le vie del sale, dopo [illegible] montagne del popolo walser che nei secoli scorsi si insediò dalla Svizzera tedesca in Valsesia, dopo le [illegible] dei sogni [illegible] come scalate delle pareti più impervie e dopo lo spericolato «free ride», come tematiche sviluppate nelle scorse settimane, per il gran finale [illegible] stato scelto il titolo «La grande conquista di Luis Trenker».

A condurre la serata di «Montagne in città» sarà Roberto Mantovani, direttore della «Rivista della montagna». Mantovani proporrà un classico della cinematografia degli Anni Trenta: [illegible] tratta del film più famoso di Trenker, che descrive la corsa per la conquista del Cervino nel 1865 da parte della guida valdostana Carrel e dell'alpinista inglese Whimper.

La pellicola è un libero adattamento del romanzo dello scrittore Carl Haensel «Kampf um's Matterhorn». E [illegible] novità è rappresentata da una copia [illegible]rata del film che, originariamente venne girato nel 1928 [illegible] sonoro. La storia dell'impresa alpina, confezionata [illegible] Luis Trenker per il cinema tedesco, [illegible] poi rimontata nel 1934 con la sonorizzazione e la direzione [illegible] Nunzio Malasomma e Mario Bonnard. Uscì per [illegible] prima volta a Berlino il [illegible] gennaio 1938. L'ingresso è libero.

Ponderano, gli appuntamenti live in programma al Babylonia

Dal reggae doc di Alpha Blondy al rock goliardico dei Gem Boy

PONDERANO

E' il simbolo del reggae in Africa. Seydou Koné, in arte Alpha Blondy, sale questa [illegible] sulla pedana del Babylonia. Ivoriano, folgorato in gioventù dall'esempio di Marley, ha iniziato il suo percorso musicale negli Anni Settanta scrivendo le prime composizioni, anche [illegible] suo sogno si è in realtà realizzato nel 1984, quando è entrato in sala d'incisione a Kingston insieme ai Wailers, orfani del grande Bob. Stile ortodosso e temperamento battagliero sono le prerogative che rendono inconfondibili i dischi più classici del rasta di Cocody. Mistico e trascinante dal vivo, presenta sul palcoscenico di Ponderano il suo ultimo album «Yitzhak Rabin» inciso con i «Solar System».

Le porte del Babylonia si apriranno alle 21 mentre il live prende [illegible] via dalle 22,30 (l'ingresso costa 23 euro). A seguire «B-Free», l'afterlive del music club che vede in cabina di regia Ale Dj.

E domani i riflettori di Ponderano tornano [illegible] accendersi per un nuovo gruppo, questa volta nostrano. Sul palco sono attesi i Gem Boy. Dall'Emilia con furore, il gruppo potrebbe [illegible] considerato «figlioccio» degli Skiantos. La loro [illegible] musica [illegible] penetra, i testi goliardici sono al limite della decenza (e spesso vanno anche oltre) e non manca mai, nelle loro performance, [illegible] sana attitudine al casino.

In sei anni, [illegible] quando decisero [illegible] iniziare la loro avventura, il quintetto non è restato con le [illegible] in [illegible] sfornando 6 demo-tape e recentemente anche un cd intitolato «Internettezza urbana» (porte aperte 22.30, show 23.15, ingresso [illegible] euro). A seguire «Clubbing» con Seba mc.



I Gem Boy si esibiranno in concerto domani sera sulla pedana del Babylonia

OPERETTA

VIGLIANO

Si inaugura domani la prima stagione dell'operetta dell'Erios. In cartellone c'è «Scugnizza» presentata dalla compagnia del teatro Alfa di Torino che da quest'anno diventa compagnia stabile dell'operetta.

Il lavoro, che ha debuttato la [illegible] settimana, ha ricevuto consensi unanimi di pubblico e critica. Vigliano è la prima tappa di una tournée che porterà questa edizione sui principali palcoscenici italiani.

Lo spettacolo inizia alle 21 e il biglietto costa 18 euro nel primo settore (ridotti 15 euro); 15 euro secondo settore (ridotti 13 euro). Le riduzioni per anziani sopra i 65 anni, giovani sotto i 13, soci Pro loco Vigliano, soci Aiace.

Prenotazioni allo 015/2536417; segreteria telefonica del teatro 015/510568 (www.cineteatroerios.com).

BIELLA

Stasera al teatro Sociale Villani le note della Banda Verdi diretta da Massimo Folli. La formazione musicale si esibisce in concerto per l'anniversario della Vittoria e propone un programma che spazia dal popolare al contemporaneo.

[illegible] scaletta, visto il tema dell'appuntamento, l'Inno nazionale che aprirà la performance sulle note di Mameli, a seguire la Leggenda del Piave, la Marcia d'ordinanza militare e [illegible] selezione di canti italiani. Il programma proseguirà con brani di autori contemporanei e classici (Folk Song Suite di Vaughan Williams, ad esempio, la Suite in Mi bemolle maggiore di Holst fino al celebre Concerto di Varsavia di Addinsell trascritto in versione bandistica da Haulvast). Al pianoforte Andrea Durando.

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

E' RIMASTA UNA SOLA BOTTEGA ARTIGIANA IN PIEMONTE AD AVVOLGERE LE «BOCCE» IN LEGNO E GIUNCO

Dove si vestono le damigiane

Tradizionale lavorazione in un laboratorio di Canelli
Il nome pare derivi da quello di una dama francese

Filippo Larganà

CANELLI

Piemonte, terra di artigiani appassionati del proprio lavoro. Lo ribadisce una campagna promozionale lanciata in questi giorni dalla Regione (tra i testimonial anche l'ex campione di palla [illegible] pugno, [illegible] canellese Massimo Berruti, che ora costruisce vetrate artistiche); lo conferma la storia della famiglia Bonosa che dal 1949, nel cuore di [illegible] delle capitali mondiali del vino, conosciuta anche per le molte industrie di macchine enologiche, produce «damigiane rivestite per uso enologico». Alvaro Bonosa, 50 anni, una moglie e due figli, impegni [illegible] cariche nella Confartigianato provinciale e regionale, è l'erede di un mestiere in via [illegible] estinzione. Fu il padre, Umberto, ad avviare, nel Dopoguerra, l'attività. «In Piemonte - dice - siamo l'unica ditta che produce ancora artigianalmente damigiane rivestite in legno di pioppo [illegible] in giunco, partendo dalla lavorazione del legno». In Italia, unico Paese al mondo in cui ancora si producono damigiane, [illegible] aziende come quella [illegible] Bonosa ce ne sono solo altre due, [illegible] in Veneto l'altra in Toscana. E le commesse non mancano. Nella «bottega» di via Asti, dove oltre ad Alvaro Bonosa e la moglie Paola lavorano due addetti, si costruiscono 500 damigiane al giorno, dalle piccole da 5 alle classiche da 50 e 60 litri. Il fatturato è di oltre [illegible] mila euro l'anno. Le richieste arrivano dall'Italia e dall'estero. «Le damigiane facilitano il trasporto di piccole quantità di vino con in più il fascino di un contenitore tradizionale» spiega Bonosa. Per il legno che riveste il vetro [illegible] usano solo pioppi selvatici. I tronchi vengono tagliati in pezzi cilindrici e ridotti ad una lunga «sfoglia». Se ne ricavano pannelli che vengono montati su di un telaio di legno attorno alla damigiana di vetro. Un «cappello» di giunchi intrecciati (ma viene usata anche la corteccia di [illegible]lo) completa la damigiana che ha una vita media [illegible] dieci [illegible] trent'anni. Le «bocce» di vetro fino a quarant'anni fa [illegible] soffiate [illegible] mano in Veneto, Lombardia e Piemonte; ora le fanno in serie nel Napoletano. Infine una curiosità: secondo il dizionario l'etimologia del termine «damigiana» [illegible] incerta, tra le ipotesi più accreditate c'è la parola f[illegible] «Dame-Jeanne» con evidente riferimento ad una donna e, con tutta probabilità, alla forma tondeggiante del recipiente che ricorda la foggia di abiti femminili del XVIII secolo modellati sulle [illegible] del corpo femminile. Ennesima dimostrazione [illegible] come la cultura del vino, attrezzi compresi, si accompagni inevitabilmente con altri piaceri della vita, eros in testa.



Alvaro Bonosa nel suo laboratorio dove produce damigiane da vino

DOMENICA A CUNEO SI SFIDANO I MIGLIORI TALENTI DELLA SERIE A

Volley, con Noicom-Sisley c'è la Nazionale del futuro

CUNEO

Una volta, anzi due volte, la sfida fu decisiva per assegnare lo scudetto. Ora Treviso è sempre lassù, mentre Cuneo [illegible] a fondo classifica con tre sconfitte consecutive. Eppure sulla partita di domenica pomeri[illegible] sarà concentrata l'[illegible] di tutto [illegible] volley.

Il motivo è semplice si potranno vedere in campo alcuni dei migliori talenti della pallavolo, campioni attuali e futuri che potrebbero rappresentare l'ossatura della Nazionale che verrà. L'appuntamento [illegible] per [illegible] 18 al Palasport [illegible] San Rocco Castagnaretta (biglietti prenotabili allo 0171699187 oppure in tutte le filiali della Banca Regionale Europea) il regista trevigiano Vermiglio [illegible] avrà di fronte la sua riserva azzurra Sottile (infortunato), [illegible] se la vedrà con il titolare della Nazionale Juniores Mattera. Sisley attacca con il veterano Papi, Fei, Cisolla, Tencati; Cuneo risponde [illegible] Casoli, Simeonov, Gallotta e l'ormai italiano a tutti gli effetti - e quindi convocabile - Cardona. E nell'ottica della Nazionale del futuro magari si può anche guardare alle panchine. Per il posto da ct azzurro [illegible] parla [illegible] Montali, [illegible] nell'elenco federale [illegible] sono anche Daniele Bagnoli [illegible] Fefè De Giorgi. [L. fer.]



Giovani campioni sotto lo stendardo Noicom Bre con il marchio della Regione Piemonte

DOMANI LETTURE, MUSICHE E FILMATI

Le «Gemelle Nete» amiche di Arbore ricordate a Trinità

TRINITA'

La festa per ricordare le Gemelle Nete, in programma domani sera alle 21, nel nuovo «Pallerio» coperto di Trinità, è anche la festa per celebrare un pezzo della storia musicale italiana. Canzoni come «Non ti fidar di un bacio a mezzanotte», «Reginella», «Creola», sono sono alcuni dei brani che [illegible] due sorelle, classe 1911, interpretarono e che oggi hanno trovato nuovi ascoltatori e un nuovo [illegible] [illegible] Festival Tenco dove il cd che l'associazione culturale Primalpe di Cuneo ha pubblicato lo [illegible] anno, si è classificato al quarto posto.

Nell'album sono registrate sia canzoni interpretate [illegible] entrambe sia alcuni motivi cantati [illegible] Neta Costamagna, all'età di novant'anni quando era ormai rimasta sola. Ed è proprio [illegible] un [illegible] dalla sua ultima esibizione al teatro Toselli che il Comune del paese natale delle «Gemelle» ha voluto ricordarle. Durante la serata, orchestrata da Piero Dadone, autore di un libro con l'ultima intervista alla Neta, saranno proiettati filmati inediti con testimonianze sull'avventura artistica delle due sorelle approdate [illegible] piccolo schermo grazie [illegible] Arbore. Sono previste letture di brani del libro a loro dedicato; canzoni del vasto repertorio con [illegible] guida del loro storico fisarmonicista Vanni Viglietti e dalla compagnia musicale monregalese «Sans Papiers» composta da Giuseppe Comino, Nino Gasco, [illegible] Manfredi, Gian Staffaroni, Ada Prucca, Anna e Franca Peirone. [v. p.]

NEL CASTELLO UNA MOSTRA-MERCATO CON SETTECENTO VOLUMI PER L'INFANZIA

Avventure di carta a Galliate

Dal libro la sfida a immaginario e fantasia

GALLIATE

Dal cinema all'editoria. Il castello di Galliate rivolge, dopo l'omaggio [illegible] cinema, un invito ai più piccoli. Torna nelle sale del castello «Avventure di carta», decima edizione di una rassegna dei maggiori editori di libri per l'infanzia. Negli ultimi anni l'iniziativa ha allargato i confini, ospitando un [illegible] sempre maggiore di addetti ai lavori e di case editrici che si dedicano all'infanzia.

Il via domani alle 16,30 con la presentazione della mostra di libri (saranno esposti circa sette[illegible] testi) e delle tavole illustrate di Mario Gor[illegible] e Emanuela Bussolati. Segue la presentazione animata del volume «Storie per occhi e per bocca» con la partecipazione di Emanuela Bussolati (art director La Coccinella), dello scrittore Roberto Piumini [illegible] Giovanni Caviezel, il musicista che ha firmato [illegible] canzoni [illegible] «L'albero azzurro». La mostra mercato prosegue fino [illegible] gennaio (con iniziative in biblioteca [illegible] castello) e indaga quest'anno nel rapporto tra letteratura ed immaginario. Il libro è inteso per questa edizione come chiave d'accesso a mondi inesplorati, sconosciuti, popolati da personaggi immaginari.

Tra gli autori presenti alla rassegna, anche con [illegible] presentazione dei libri, Anna Lavatelli, Marco Peo, Antonio Ferrara. Orari: sabato e domenica dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 17,30; da martedì a venerdì, dalle 16 alle 17,30. [c. m.]



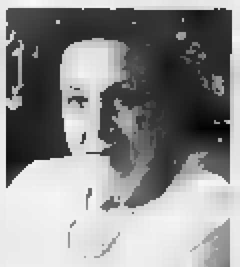
Dall'edizione 2001: le sale del castello sono meta di pubblico di ogni età.

DAL 22 NOVEMBRE LA QUARTA FESTA EUROPEA DEGLI AUTORI

Le «Paure» raccontate da 100 scrittori a Cuneo

CUNEO

«Paure» [illegible] il tema guida della quarta Festa europea degli Autori che dal 22 al [illegible] novembre, porterà a Cuneo un centinaio di scrittori disponibili ad incontrare i lettori. Tra i molti hanno confermato la presenza personaggi come Carlo Fruttero, Sergio Romano, Gino [illegible] Michele, Gina Lagorio, Marco Travaglio, Nico Orengo, Mario Baudino, Marco Bosonetto, Mel[illegible] Burgess, Roberto Denti, Ennio Remondino, Ernesto Ferrero, Marcello Fois, Bruno Gambarotta, Laura Grimaldi, Gianna Schelotto [illegible] Fabio Volo. Saranno i protagonisti di incontri tematici, tavole rotonde, animazioni, letture e spettacoli, molti dedicati [illegible] bambini e ragazzi, al Centro incontri della Provincia, in biblioteca, al museo, in teatro, nelle scuole [illegible] in alcune chiese [illegible] utilizzate per attività culturali. Sono previsti caffè letterari, serate conviviali [illegible] incontri notturni per i giovani, molto frequentati nelle passate edizioni della manifestazione.



Laura Grimaldi



[illegible] Fruttero

L'obiettivo degli organizzatori - Comune, Provincia e Regione (patrocinio) - [illegible] trasformare Cuneo (capoluogo della provincia che ha dato i natali a scrittori come Pavese, Fenoglio, Lalla Romano e Giovanni Arpino) in «città dei libri e degli autori», coinvolgendo lettori di tutto il Nord Ovest. Per i dibattiti, che si terranno [illegible] Provincia, è necessario acquistare i biglietti (2 euro, disponibili da martedì prossimo al 20 novembre) negli uffici dell'Associazione «Cuneo Eventi» (via Senatore Toselli 1, Cuneo; tel. 0171-697100). Ai primi ottocento acquirenti, sarà offerta una copia della Guida Rossa Michelin «Europa» 2002. L'ingresso sarà gratuito per gruppi scolastici accompagnati dagli insegnanti, che devono prenotarsi entro il 20 novembre, telefonando allo 0171-693169, dal martedì al venerdì [illegible] dalle 9 alle 12 (per informazioni: www.festaeuropadegliautori.it). [m. ma.]

[illegible] E ARTISTI

Claudia Ferraresi

CHERASCO. A Palazzo Salmatoris sta riscuotendo grande afflusso di pubblico la bella mostra di Giorgio Morandi, visitabile ancora [illegible] 15 dicembre. Un avvenimento nazionale, [illegible] omaggio per uno straordinario autore bolognese (1890-1964), protagonista della pittura italiana del '900. La mostra cheraschese cerca di presentare la completezza [illegible] questo pittore proponendo oli a partire dal 1922-23 [illegible] vedute paesaggistiche, per poi passare alle famosissime nature morte anni '40-'50 e persino una dell'anno della sua scomparsa. Poi tutti i temi da lui toccati e tutte le tecniche: acquerelli, disegni, incisioni. Interessante la parte didattica del video che analizza il periodo storico ed artistico di Morandi, guida utile soprattutto per [illegible] scolaresche e le associazioni per possono prenotare visite guidate, telefonando allo 0172 488552.

ALBA. Il Centro Studio 13 con il patrocinio della Regione, della Provincia e del Comune organizza il primo premio d'arte Città di Alba «Pinot Gallizio». Le opere, a tema libero, suddivise in tre sezioni: pittura, acquerello e tempera, disegno e grafica, saranno esposte dal 15 al 24 novembre presso il palazzetto mostre e congressi di piazza Medford. Termine a consegna opere il 10 novembre. Per informazioni [illegible] regolamento 338 1238656 oppure 335 6287477.

ACQUI. A Palazzo Robellini l'asses[illegible] Cultura del Comune [illegible] domani alle 17,30 all'inaugurazione della [illegible] «Magie del colore» dedicata ad Ugo Nespolo, [illegible] internazionale, eclettico e curioso di tante sperimentazioni. Ironico e sempre ludico, prima dedito a una ricerca più concettuale, [illegible]mente attratto dalle materie e dall'arte applicata. Significativo tutto il lavoro grafico finalizzato ad avvenimenti importanti come l'avventura velistica di «Azzurra» ed il salone internazionale dell'Auto di Torino del 1987, fino al 24 novembre.

ALESSANDRIA. La Provincia [illegible]nizza l'11° Raduno a cura di Barberi Squarotti della Biennale di Poesia sul tema: «Segni di guerra, disegni di pace» [illegible] importanti momenti anche «visivi» che tendono a dare un «volto» alla poesia e porre in colloquio le sensibilità del poeta con il resto del mondo ester[illegible]. Dibattiti, convegni, mostre da [illegible] fino a domenica. Presso il museo Etnografico, alle 12, oggi si inaugura «Corrispondenza d'artista», una collettiva di 60 artisti [illegible] [illegible] un'altra alle 17,30 presso la sala d'arte di Palazzo Guasco dedicata all'illustrazione grafica di Carlo Carosso su importanti poeti greci, [illegible] rassegna originale che rende omaggio anche ad Edoardo Sanguinetti.

FEVERAGNO. A Villa Fiorita in frazione Montefallonio si apre domani alle 16,30 la singolare rassegna di dipinti e disegni: «I fratelli Ovidi» curata da Roberto Baravalle che presenta di loro uno straordinario ritratto umano ed artistico che incuriosisce e stimola a visitare la Mostra fino all'8 dicembre.

DOLCE SALATO di PAOLO MASSOBRIO

Il tartufo tra bellezza e ricordi dell'infanzia



AVEVO i calzoni corti e trent'anni in meno, quando d'estate passavo le vacanze in campagna. Be la cosa che mi elettrizzava di più era la festa del paese e poi quella gara, in voga agli inizi degli Anni Settanta, di invitare i cantanti celebri a fare la serata. Il colpo grosso furono i New Trolls ed Orietta Berti, non ci [illegible] dubbi, che ebbero persino gli onori [illegible] cronaca sui giornali locali (wow!). Sul nazionale, esattamente nelle cronache del Corriere della Sera, il mio paese [illegible] finì invece per Celentano, che venne annunciato [illegible] una festa piena di gente con tanto di biglietto in mano, senza mai [illegible] stato invitato. Una mitica truffa, insomma, di cui ancora oggi [illegible] favoleggia. Ho tirato fuori questi ricordi dopo aver letto [illegible] articolo di cronaca locale della fiera del tartufo di Montechiaro d'Asti con Luisa Corna. Ha rilasciato autografi, ha posato per le foto ricordo, s'è portata [illegible] casa un tartufo magnum ed ha pure scherzato sulla sua sospensione d'arti amatorie [illegible] sul potere afrodisiaco del tartufo. E immagino che abbia riscosso anche [illegible] dovuto cachet, in linea alle sue quotazioni di immagine. Ma al «sistema tartufo» tutto questo cosa ha portato? Già, [illegible] comunicazione è [illegible] gran bestia nera ed [illegible] dubbio che sorge è quello che spesso ci si accontenti di un'autocelebrazione locale, senza pensare all'immagine [illegible] un territorio che deve dialogare col mondo. A me la fiera di Montechiaro ha ricordato con tenerezza le feste del mio paese, i New Trolls ed Orietta Berti, assediata dalle signore col vestito della festa, invitate od escluse nel salotto dove era ospitata, che poi avrebbero coltivato vanti o risentimenti per un anno intero. Intanto i quotidiani nazionali, ancora domenica scorsa, hanno dedicato pagine intere [illegible] tartufo bianco di San Miniato, probabilmente perché in quel [illegible] hanno investito più volentieri in un ufficio di pubbliche relazioni che sulla bella figliola. Il [illegible] interesse a Montechiaro va però per un negozio che sta sulla strada, esattamente a Settime dove apre le porte la Macelleria Muscandia: [illegible] cooperativa di giovani produttori che propone le [illegible] finestra del territorio con i prodotti biologici di loro produzioni: vini, carni, salumi, farine, miele. Uno scrigno che nasconde un tesoro [illegible] che luccica anche dopo le luci della ribalta.

Macelleria Muscandia - Settime d'Asti - fraz. Meridiana, 29 - tel. 0141 [illegible]

STASERA AL CINEMA

GIACOSA: Tel. 0165 282.220.
Signs (ore 20; 22,30)

THEATRE DE LA VILLE:
tel. 0165 230536 (www.dettaville.it).
Insomnia (ore 20,15; 22,30)

...UNDEX: Tel. 0166 949.473.
Signs (ore 21,30)

SANT'ANNA: Tel. (0125) 307483.
CHIUSO

MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI:
Tel. 0165 841.206
CHIUSO

PALAZZETTO DELLO SPORT: Tel. 328.0084320

CENTRO CONGRESSI GNB: Tel. 333 5452585
(www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

AUDITORIUM: Tel. 333.5452585
(www.vogliadicinema.it).
XXX (ore 20,15)
One hour photo (ore 22,30)

IDEAL: Tel. 333.5452585 (www.vogliadicinema.it)
Febbre da cavallo (ore 20,30)
Red Dragon (ore 22,30)

ARCHIMIA: Tel. 0125 425084
Il pianista (ore 19,30; 22,15)

BOARD: Tel. 0125 641.480.
Snow dog (ore 20; 2...15)

...UTEAMA 0125 641.571.
Hollywood ending (ore 20,15; 22,30)

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1:
Red dragon di Brett Ratner.
Orario: 19,45; 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

SALA 2:
Signs di M. Night Shyamalan.
Orario: 20; 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

SALA 3:
Pinocchio Roberto Benigni.
Orario: 20; 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

OPPEN... Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
Le quattro piume di Shekhar Kapur
Orario: spettacolo unico ore 21.
Prezzi: al martedì 4.50 €

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
XXX - Una nuova generazione di a... di Rob Cohen.
Orario: 19,45; 22,30.

SOCIALE VILLAIR. Inf. Tel. 016-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO. Orario: 20; 22,30.

VERDI
Inf. Tel. 015-253 89.27.
Il figlio
Orario: spettacolo unico ore 21,30.
Prezzi: lun. e mer. int. 5,60 € rid. 4 €;
da giov. a dom. Int. 6.50 € ridotti 4,50 €

ODEON Inf. Tel. 015-253.89.27.
Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è.
Orario: 20; 22,15.

COMUNALE. Inf. Tel. 015-93.899.
Pinocchio di Roberto Benigni.
Orario: 20; 20,15.

ANGELUS
OGGI RIPOSO
Orario: spettacolo unico ore 16,30.

Inf. Tel. 015-767.323
Pinocchio di Roberto Benigni. Orario 21.

Inf. Tel. 015-242.31.18.
CHIUSO.

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045-Informa spettacoli 0161-69.633
XXX con Vin Diesel e Asia Argento. Apertura 21,45 con spettacolo unico 22,10. Interi €6,50 ridotti €5.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744-Informa spettacoli 0161-69.633
Insomnia con Al Pacino, Williams. Apertura 21.45 con spettacolo unico alle 22.15. Interi €6,50 ridotti €5.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047-Informa spettacoli 0161-69.633
Red Dragon con Anthony Hopkins e Edward Norton. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22.10. Interi €6,50 ridotti €5.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL. Or. Tel. 0161-215.018.
Il pianista di R. Polanski con Adrien Brody. Orario 22 spet. unico. Interi €6,50 ridotti €5.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
In prima visione **8 donne e un mistero** di Ozon. Orario: 22,10 spet. unico. Interi €5 ridotti €3.

TEATRO . Via Panni 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
Alle ore 21 ultimo appuntamento con «Montagna in città». In programma **La grande conquista** di Luis Trenker. Ingresso libero.

SALA CINETECA. Inf. Or. Tel. 0161-252.667.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO

LUX. Inf. Tel. 0163-22.608.
con Roberto Benigni. Orari 21 spet... Interi €5,20 ridotti €4,15.

PARROCCHIALE.
CHIUSO

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486.714.
RIPOSO.

IDEAL. Inf. Tel. 0151 930.827-333/4487486.
Pinocchio con Roberto Benigni. Orario: 21 spettacolo unico. Interi €5,50 ridotti €3

CINE CASA DOLBY. Inf. Tel. 0161-828.600
Pinocchio con Roberto Benigni. Orario: 21,30 spettacolo unico. Interi €6 ridotti €4.

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-52.288-E.Mail-parrocchia.varallo@...
Per il «Cineforum» verrà proiettato il film **Il trionfo dell'amore** di Clare Peploe. Orario: 21 spet. unico. Ingr. con tessera oppure €4.



ADUA corso Giulio Cesare 67, 856.521. **Snow dogs.** Or.: 16,18,10. **Signs.** Or.: 20,20; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **XXX.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Red Dragon.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **XXX.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Insomnia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Il pianista.** Or.: 16,15; 19,15; 22.
Sommeiller 22; 581.7190. *Sala 1:* **Insomnia.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. *Sala 2:* **Red Dragon.** Or.: 15; 17,30; 20; 22.30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, 540.605. **XXX.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Cateastrofi d'amore.** Or.: 16.15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Hollywood ending.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. **2** via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Insomnia.** Or.: 15; 17,30; 22,30.
corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CINEPLEX piazza Massaua 9, tel. 779.80.200; pren. tel. 779.80.300. **Pinocchio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22.30. **Signs.** Or.: 16,15; 18.20; 20.25; 22,30. Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22.45. **Red Dragon** Or.: 15,10; 17.40; 20,10; 22,40. **Feb... da cavallo.** 20,40; 22.45. **Superchicche.** Or.: 16,30; 18,20.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **A cavallo della tigre.** Or.: 16; 18;10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Angela.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Catastrofi d'amore.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,35.
piazza Sabotino, 447.52.41. **Signs.** Or.: 15,45; 18.05; 20,20; 22,30.
piazza Sabotino, 447.52.41. **One Hour Foto.** Or.: 16,00; 18;10; 20,20; 22,30.
ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **8 donne e un mistero.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817,94.93. **Le quattro piume.** Or.: 15,30; 17,50; 20.10; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La locanda della** 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Minority report.** Or.: 16; 19,15; 22,10.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Signs.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22.30.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il figlio.** Or.: 16. **Magdalene.** Or.: 18; 20,15; .30.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Dawnbaldo.** Or.: 18,10; 20,20; 22,35.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **11 ...bre 2001.** Or.: 17,30; 20; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. Vedi teatro.
via , 011.817. 3323. *Sala 1:* **El Alamein.** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30. *Sala 2:* **Dolls.** Or.: 16; 18,10; .20; 22,30. *Sala 3:* **Pinocchio.** Or.: 16,30; 17,50; 20,15; 22,30.
Cityplex 1 corso Beccaria, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **...d Dragon.** 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. *Ideal 2:* Or.: 15; 17,30; 20; 22,50. *Ideal 3:* **Signs.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 4:* **El Alamein.** Or.: 15.30; 17,50; 20,10; 22,30. *Ideal 5:* **One Hour Photo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
via Po 21, tel. .59.95. **Bowling a Columbine.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, . 534.614. **Il mare non c'è paragone.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **quattro piume.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Il pianista.** Or.: 16,15; 19,15; 22.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Intervento divino.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Baciate chi vi pare.** Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,30. Viet. min. 14.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Ghost world.** Or.: 16; 18.10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532448. **Il pianista.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Hollywood ending.** Or.: 15; 17.30; 20; 22,30.
PATHE' LINGOTTO via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66.77.856.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, 531.400. **Red dragon.** Or.: 15; 17,30; 20,10; 22,40.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Pinocchio.** Or.: 15,15; 17,45; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Insomnia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22.30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Snow dogs.** Viet. 14. Or.: 15,30; 17,50. **I segreti del lago.** Or.: 20,20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Signs.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,30.
Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **8 donne e un mistero.** Or.: 16; 18,10; 20.20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Hollywood ending.** Or.: 15; 17,30; 20; 22;30.
TEATRO NUOVO ...so Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatro.
...ggio chiamato amore. Or.: 16,00; 18,10; 20,20; 22,35.
VALENTINO 2. Pinocchio. Or.: 15,45; 18,00; 20,15; 22,30.

Sito web, programmaz. cine(teatri) novaresi: www.msoft.it/cinema

VIP. Tel. 0321-625.688.
XXX
Or. feriali: 19,50; 22.30. sab.: 17,10; 19,50; 22,30; fest: 14.30, 17,10; 19,50; 22,30. Ingr.: fer. fest. e prefest. €7/5. 12 e 17 anni €6 dopo le 21 e sab. pom. e merc. sera €5.

ARALDO. 0321-474.625.
Signs. Or. fer.: 20,10; 22,30. Dom.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr.: €6,50/4,50; lun. fer. €4,50.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.159.
Red dragon
Or. fer.e sab: 20; 22.30.. dom. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr.: Fer. fest. e pref.: € 7/5; mar. fer. € 5.

S.GIORGIO. Tel. e segr. tel. 0321 - 465.494/453.654
Pas (Cineforum).
Or. 17,30, 21. Lun. riposo. Info su segr. tel.

SANT'ANDREA. Info 0321-637163. Sito www. geocities.com/cinemandrea e www.salesianinovara.it
Pinocchio.
Or.: fer.: 21; pref. 20; 22,15;fest.: 16;18,15; 21. Lun./ven. fer. riposo. Ingr. €5.50, rid. €3.50. Or.: sab. 21,30; dom. 16 e 21

SAN CARLO. Tel. e segr. tel.: 0322 - 240.506.
Pinocchio.
Or. ven. e fest.: 21; sab.: 20,10; 22,10; dom.: 15; 21

Tel. 0322 - 82.151.
Or.: 21,30. fest.: 16,30; 19; 21,30. Ingr.: € 6,50. rid. € 4,50; lun. fer. € 4,50

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741.
XXX. or. fer.: 20; 22,15;fest.:15,30, 17,45; 20; 22,15. Ingr.: € 6,50, rid. € 4,50. (lun. fer. € 4,50).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
dragon. or.: fer. - 20;22,15; fest.: 14;16,18; 20;22,15. Ing. cinq: € 6,50. € 4,50. (lun. fer. € 4,50).

T. 0322 - 81.741.
Pinocchio. or. 20 (il 10 nov. or.: 14; 16; 18) e : 22,15; 22.15. Ing.: €6.50, rid. (lun. fer. €4,50)

BALLARDINI. Tel. 0321 - 61.85 23.
Il vertice della tensione. or. fer. e fest.: 21. **Asterix e Obelix...** dom. or.: 15,30

...S MULTISALA. Tel. 0331 - 914.285 inf ...18,30-21; dom. 15,30-21. Sito web: www. metropolisarea.it Ingr. Fest. e prefest.: € 7; rid. € 5. Merc. e Giov. sera € 5
Pinocchio. Fer.: 20,10; sab. e dom.. 15,10; 17,40; 20,10 **Insomnia**. Fer. ; 22,30; sab. 15,20, 17,50; 20,10; 22.30; 1; dom.: ; 17,50; 20,10, 22.30. **Snow dogs** Fer.: 20.20; sab. e dom.: 15,30, 18; 20,20. **Red dragon** . 20,20; 22,50; Sab.: 15,20, 17,50; 20.20; 22,50; 1,10. Dom.: 15,20; 17,50; 20.20, 22,50. **Signs.** Or. fer.: 20,20; 22,50; sab: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50; 1,10. Dom.. 15.20. 17,50; 20.20; 22,50. **Le quattro piume.** or. fer.: 20.10; 22,40. Sab: 15: 17,40; 20,10; 22.40; 1,10; dom.: 15; 17,40, 20,10; 22,40; 1,10. **I segreti del lago.** fer. e dom. 22,50; sab.: 22,50; 1. **XXX.** or. fer.: 20, 22,30; 22,50. 15,10, 17,30; 20; 22,30; 22,50; 1 dom. 15,10; 17,30, 20, 22,30; 22,50. **El Alamein.** or. lun. e merc. 22,40; ven., mart. e giov. 20. Sab: 17,30; 22,40; 1. dom. 20. **8 donne e un mistero.** or. lun., merc.: 20. ven., mart. e giov.: 22,40, : 20, 1,10. Dom. 17,30, 22,40.

METROPOLIS 2
Signs. Or. fer.: 20,20; 22,50. sab.: 15,20; 17,50. 20,20; 22,50. Dom.: 15,20; 17,50. 20,20; 22,50
Red dragon. Or. : 20; 22,30. sab.: 15, 17,30; 20; 22,30, dom.: 15; 17,30; 20; 22,30

CINE TEATRO. Tel. 0321-91.183.
Signs
: 21,15. Sab.: 20,10; 22,30; dom. 16,30; 21,15

SILVIO PELLICO. Tel. 0321 777.122
oggi riposo.

CORSO MULTISALA 1.
Info 240.853,
opp. www.multisalacorso.com
Feriali e fest.: 20; 22,30.
Informazioni cine su segreteria telefonica

Info 0324 240.853.
opp. www.multisalacorso.com.
Red dragon
Feriali e fest.: ore 19,55; 22,30. Informazioni cine su segreteria telefonica

SOCIALE Tel. e segr. tel. 0323 - 61.459.
...smia, ven. or.: 21; sab.: 20; 22; dom.: 11,30; 15,30, 20; 22

...ERNO. Tel. 338.1632.676.
da sab. ... or. sab.: 20,15, 22,15; dom.: 14,30; 16,30; 20,15; 22,15

SOCIALE (INTRA).
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
Pinocchio. or. fer.: 20.15; fest.: 14,15; 16,30; 22,15 **XXX**, or. fer. e fest.: 22,30

VIP
Info, tel. segr. 0323 40.19.40.
Insomnia. Or. fer.: 20,15; 22.30. Dom.: 14,15; 15,30; 20.15; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info, tel. 0323 - 501.964.
...piume
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. tel. 0323 - 501.964
Red dragon
Informazioni orari su segreteria telefonica

MASSIMI RITARDI

BARI	41	31	34	46	33
	55	55	50	49	45
CAGLIARI	83	61	39	42	18
	80	65	53	47	45
FIRENZE	32	6	29	70	14
	97	80	78	75	73
GENOVA	46	82	68	26	55
	108	65	63	52	46
MILANO	34	22	37	72	12
	73	70		60	57
	21		27	8	60
		87	70	55	53
PALERMO	82	83	34	43	47
	121	52	47	44	43
	78	73	3	45	26
	95	82	75	51	46
	36	35	68	38	33
	77	73	66	63	61
VENEZIA	62		71	86	16
	134	60	55	50	46

IL COMPUTER CI

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. GENOVA. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive gli altri sistemi:

18-1	18-13	18-29	18-43	18-61
18-3	18-17	18-31	18-45	18-69
18-5	18-19	18-33	18-47	18-71
18-7	18-21	18-37	18-53	18-73
18-9	18-23	18-39	18-57	18-79
18-11	18-27	18-41	18-59	18-83

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza all'estrazione:
(8); Cagliari 19 (8); Firenze 36 (2); Genova 50 (9); Milano 87 (8); Napoli 8 (1); Palermo 58 (7); Roma 26 (8); Torino 33 (8); Venezia 57 (2).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla di MILANO:

	39-18	39-34	79-10	79-26
39-4	39-20	39-36	79-12	79-28
39-6	39-22	39-38	79-14	79-30
39-8	39-24	39-40	79-16	79-32
39-10	39-26	79-2	79-18	79-34
39-12	39-28	79-4	79-20	79-36
39-14	39-30	79-6	79-22	79-38
39-16	39-32	79-8	79-24	79-40

Per decine la lunghezza più in sviluppata per e terno da giocare a NAPOLI:

80-81-82	81-84-87	83-84-86
80-81-83	81-84-88	83-84-87
	81-84-89	83-84-88
80-81-85	82-83-84	83-84-89
80-81-86	82-83-85	84-85-86
80-81-87	82-83-86	84-85-87
80-81-88	82-83-87	84-85-88
80-81-89	82-83-88	84-85-89
81-84-85	82-83-89	84-87-88
81-84-86	83-84-85	84-87-89

Vincite:

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT
Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00 — 2 combinazioni: 10 - 17 - 24 - 52 - 78 - 81 / 3 - 14 - 26 - 67 - 76 - 88
€ 3,50 — 7 combinazioni: 2 - 18 - 47 - 58 - 62 - 70 - 86

Giocate sistematiche con basi
224 combinazioni — basi fisse prese 1 ad 1 (4 numeri) = 4 - 12 - 75 - 90
€ 112,00 — varianti (8 numeri) = 20 - 30 - 46 - 55 - 72 - 77 - 83 - 89

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

CON LA RICCIARELLI E TERRANOVA. «BIS» AD ALESSANDRIA E NOVARA

Vercelli, il mito Caruso si trasforma in musical

Giovanni Barberis

VERCELLI

Non un musical nel vero senso della parola, bensì zione storica in musica. Tutto sulla tracce del celebre italiano che incantò il mondo;

meccanismo teatrale che propone colonna originalissima cucita un testo affascinante per narrare l'esistenza di Enrico Caruso, dal esordio napoletano fino al grande trionfo che lo portò ai fasti del Covent Garden e del teatro d'opera del Metropolitan, meteora che terminò il fulgore ritorno in patria, distrutto dalla malattia...

Protagonista Ricciarelli nel ruolo di Dorothy Benjamin, la moglie americana tenore. E Gian Luca Terranova che lo interpreta, in questo «Caruso, la storia un mito», in al Teatro Civico via Monte di Pietà, alle 21 domani ed in matinée alle 16,30, domenica.

Lo spettacolo si avvale, dicevamo, di testi e melodie, moderne e nel medesimo tempo ispirate al passato: autore lo stesso Gian Luca Terranova che - se vogliamo restare nell'aneddotico - ad Enrico Caruso rassomiglia davvero, fisicamente.

Con Katia Ricciarelli e Gian Luca Terranova sarà cast otto attori-cantanti e dodici ballerini. La regia è di Filippo Crivelli. Gli arrangiamenti sono di Pippo Caruso e le coreografie di Sylvie Mougeolle. Ci si può prenotare alla Belvedere Spettacoli, oggi in orario 16-19 (uffici di via Chicco 24, tel 0161/210.882). Domani al box office dalle 16 e domenica dalle 15, fino all'apertura del sipario.

Queste sono invece le altre date, sempre di «Caruso, la storia di un mito», che verranno proposte prossimamente sui palchi Piemonte. Al Teatro Comunale di Alessandria (botteghino via Savona 1 tel.0131/264240): ore 21 di martedì della prossima settimana. Poi teatro Coccia di Novara (in via Rosselli tel. 0321/620400), la sera di sabato 23, ore 21 in matinée alle 16, domenica 24 novembre.



Katia Ricciarelli, protagonista sabato e domenica al Teatro Civico

ACCOMPAGNA AL PIANOFORTE PATRIZIA TROIANI

Domani al Civico di Tortona un omaggio a Mister Volare

Spettacolo su Modugno con Gennaro Cannavacciuolo riproposto a quindici anni di distanza dalla prima volta

Vescovi

TORTONA

Quella di Gennaro Cannavacciuolo presenza ormai abituale sul palcoscenico del Teatro Civico: dai musical con la Compagnia della Rancia al toccante «Bacio della donna ragno» alle «Cinque di Jennifer». gli spettatori tortonesi l'hanno applaudito anche come mattatore del Millennium Gala e alla festa per i dieci anni del Teatro, nel maggio Ora lo ritroveranno sabato (inizio alle 21) come protagonista di «Volare, omaggio a Domenico Modugno» che il versatile attore napoletano ha anche scritto insieme a Mete.



Gennaro Cannavacciuolo

Ad accompagnarlo sulla scena in quest'affettuoso tributo a «mister Volare» c'è la pianista Patrizia Troiani. Cannavacciuolo l'aveva già messo in scena quindici anni fa, con i preziosi consigli dello Modugno. Un recital intenso, divertente commovente, che quest'anno è stato proposto per oltre mese a Roma, riscuotendo molti consensi.

Il programma del recital propone nella prima parte i brani meno noti al grande pubblico come «La sveglietta», «La cicoria», «Io mammeta e tu», «Notte chiara» «La donna riccia». La seconda parte sarà invece dedicata Modugno più popolare grandi successi «Meraviglioso», «Come stai?», «Resta cu'mme», «Vecchio frack» e, naturalmente, «Nel blu dipinto di blu», più nota come «Volare», da cui il titolo dello spettacolo.

I biglietti in vendita botteghino Teatro Civico tutti i giorni feriali, sabato compreso, dalle 17 alle 19,30, inoltre internet nel sito www.teatrotortona.it, nei punti TicketOne in tutt'Italia e agli sportelli della banca Cassa Risparmio di Torino nelle filiali di Tortona Alessandria.

DOMANI E DOMENICA LA DODICESIMA FESTA DEL GRUPPO

Due giorni di pagine d'Oc con i Lou Dalfin a Caraglio

LIO

Sergio Berardo non rinuncerà domani e domenica a salire sul palco del Palatenda per la XII festa dei Lou Dalfin, la gamba ingessata prima vittima della guerra contro l'Iraq» scherza, spiegando che si è procurato la frattura sul palco del Palastampa di Torino, il 26 ottobre, durante la manifestazione per pace. La festa un grande happening di musica occitana, con formazioni d'Oltr.

Domani alle 21, le note d'apertura saranno affidate ai Sadral, giovane formazione di allievi di Sergio Berardo. Dopo di loro i francesi «Lo Capou» coinvolgeranno il pubblico in un percorso di balli. Dalla Francia arriveranno i Trancaval, complesso capitanato dall'organettista Alain Floutard e i Gibous, il nuovo gruppo di Benjamin Melia, prima di concludere a tarda notte con i Lou Dalfin. Ingresso euro. Domenica si riprenderà, alle 15, con il primo torneo italiano di pilo, il calcio nizzardo, che sarà commentato e «musicato» dal dj torinese Paolone Aka Ferrari. Poi «jam session» di suonatori strumenti d'Oc. Si potrà visitare un'esposizione liuteria la partecipazione dei migliori liutai italiani e francesi. [v. p.]



I Lou di Sergio Berardo saranno protagonisti al Palatenda di Caraglio

A BIELLA DEBUTTA L'HIT FESTIVAL DI SAINT VINCENT

Quattro fine settimana dedicati ai nuovi talenti

BIELLA

Da domani al teatro Sociale Villani sbarca l'Hit festival di Saint Vincent, una delle manifestazioni più interessanti per i giovani talenti della musica. Grazie un accordo tra la Master Trak Production (che organizza l'evento) e l'assessorato alla Cultura cittadino, selezioni, le semifinali e la finale del festival svolgeranno a Biella.

Gli artisti che partecipano al concorso arriveranno da tutta Italia. Le prime cinque serate (oltre a domani anche domenica, il 22, 23 e 24 novembre) saranno riservate del Centro-Nord. A Pomigliano d'Arco (in provincia di Napoli) scelti i concorrenti del Centro-Sud. Le semifinali (il 29, 30 novembre 1 dicembre) svolgeranno con la medesima impostazione. Per le finali (il 13, 14 e 15 dicembre), invece, tutti gli artisti selezionati si confronteranno Sociale Villani dove saranno scelti i 50 soggetti, tra cantanti, e band, che Palais si contenderanno la vittoria. A fare gli onori di casa sul palco del teatro di piazza Martiri sarà un biellese, Andrea Guasco Forzani. [p. g.]

NELLE CAMPAGNE DELLA BARAGGIA I PERCORSI PER LE JEEP DEL CAMPIONATO ITALIANO

Rally, spazio ai fuoristrada

Domani e domenica prova tricolore

BIELLA

Tornano in [illegible] a Biella, questo fine settimana, i fuoristrada del Campionato Italiano Rallye tout terrein. Da domani a domenica, infatti, si correrà la [illegible] edizione del Rallye Tout Terrain di Biella, organizzato dalla Gi. Di Sport in collaborazione con l'Automobile club di Biella e la Csai.

La gara, in sostanza un rally per veicoli fuoristrada, è articolata [illegible] due distinte tappe, che si correranno nelle prossime due giornate.

L'appuntamento di oggi, invece, sarà dedicato alle consuete verifiche tecniche dei mezzi partecipanti.

Il primo concorrente partirà dalla piazza Unità d'Italia, a Biella, domani mattina alle [illegible] 7,30; per tornarvi alle 17,30 dello stesso giorno. Domenica altra partenza alle ore 8,00, [illegible] arrivo del primo concorrente alle ore 16,00.

La gara si svolgerà [illegible] un percorso di complessivi 465 chilometri, con 11 settori selettivi (le «prove speciali» dei Rallyes tout terrain) per un totale di 224,26 chilometri (cinque S. S. di 24,78 chilometri, due di 27,15, due di 15,85 e due di 7,18 chilometri).

Le [illegible] durante la prima tappa si svolgeranno in due punti, a Massazza e a Vermogno e in un solo punto, a Massazza, durante la seconda tappa.

Il Rallye tout terrain di Biella, è la nona e decisiva prova del Campionato Italiano [illegible] di questa specialità, attualmente dominato dagli equipaggi della Ralliart Divisione Fuoristrada Italia. Alla vigilia dell'ultima g[illegible] del campionato i «giochi» sono tutt'altro che fatti; se la vittoria di un equipaggio Ralliart è ormai sicura, sarà l'anda[illegible] della gara a decidere chi sarà il vincitore del campionato [illegible].

Le maggiori chance le ha il siciliano Auteri, attualmente in testa con 345 punti; dietro di lui però «incombono» i colleghi [illegible] scuderia Larini [illegible] 327 punti e Ciampolini con 292.

Altre informazioni sulla gara sono disponibili nel sito Internet della manifestazione, all'indirizzo di rete «www.rallylana.it». [m. pe.]



Tornano i bolidi a quattro ruote motrici iscritte al campionato Tout terrain

Trofeo «991»

Bolidi e spettacolo a Città degli studi

BIELLA

Domenica Città Studi sarà nuovamente teatro del «Trofeo 991 Racing». Il tracciato, molto tecnico e spettacolare si svilupperà [illegible] un percorso di poco inferiore al chilometro. I piloti effettueranno le prove di qualificazione durante [illegible] mattinata (dalle 9 alle 12) mentre le batterie e le finali si svolgeranno dalle 13 alle 18, [illegible] quattro auto in pista contemporaneamente.

La formula Challenge sta riscuotendo sempre più consensi tra gli appassionati; in più il tracciato di Città Studi, grazie all'ottima visibilità, ai punti di ristoro e ai numerosi posti a sedere, rappresenta il top per gli amanti delle quattro ruote.

Numerosi gli equipaggi già iscritti e si prospetta battaglia tra le Lancia Delta S4 ed il nutrito gruppo di mezzi con quattro ruote motrici.

Nell'ultima edizione è salito sul gradino più alto del podio Davide Piotti, su Osella PA 9 2000, con il tempo di 1'27"21. L'organizzazione è curata da 991 Racing e Biella Motor Team. [m. pe.]

PER ENTRAMBI KO PESANTI, SORRIDE SOLO IL CAVAGLIA (2-1 SUL VERRES)

Biella VL e Borgovercelli battute in Coppa Italia

VERCELLI

Disco rosso per Biella V.L. e Borgovercelli, sconfitte nell'andate degli ottavi di Coppa Italia. [illegible] ai quarti virtualmente compromesso.

Nella sfida di Verrone contro l'Aosta Sarre, i biellesi di Marozzo sono stati sconfitti 2-0. «Abbiamo schierato diversi juniores - sottolinea Silvino Bercellino -, nonostante questo e il passivo piuttosto pesante, siamo riusciti a tenere testa a un avversario che staziona ai primi posti dell'Eccellenza». E rispetto ai rossoverdi, l'Aosta Sarre ha dato meno spazio alle seconde linee. Il match, sostanzialmente in equilibrio, si è sbloccato alla mezz'ora grazie a una rete di Tagli.

Il Biella V.L ha provato a rimettere in equilibrio l'incontro ma non è riuscito a sfruttare qualche buona occasione. E co[illegible] è arrivato [illegible] raddoppio [illegible] Miriello che, di fatto, potrebbe aver chiuso il discorso qualificazione. Nel retour match i biellesi dovranno espugnare il terreno dei valdostani con almeno tre gol di scarto.

Non ha avuto miglior fortuna neppure il Borgovercelli. Nella «tana» dell'Oleggio i biancoblù i Soviero sono stati battuti 4-1. Di Alliata il gol della bandie[illegible]: «Pensare di eliminare l'Oleggio sarebbe stato utopistico - sostiene il ds Francesco Fontana - considerando il valore dell'avversario. Noi, tra l'altro, ci siamo presentati in campo con soltanto tre titolari, dando spazio ai giovani. E da parte di qualche ragazzo abbiamo avuto delle risposte positive anche in chiave campionato. Forse il passivo è stato un po' pesante».

L'unico a sorridere nella sera[illegible] di coppa è stato il Cavaglià. Nel primo match del triangola[illegible] di semifinale di Coppa Piemonte, i granata hanno sconfitto 2-1 il Verrès. Match winner Rindone che, al rientro dopo una lunga squalifica, ha firmato una doppietta. «Siamo soddisfatti per il risultato - spiega il direttore sportivo Zublena - soprattutto per la prestazione offerta dai giovani». Il Cavaglià si giocherà l'ingresso in finale nella trasferta di Gassino. [p. m. f.]



Partite di ritorno proibitive per Biella Villaggio Lamarmora e Borgovercelli

OGGI TORNEO UNDER 20

La Ansaldo in pedana agli Europei

VERCELLI



Alice Ansaldo

E' il giorno [illegible] Alice Ansaldo ai Campionati europei under 20. La giovane spadista della Pro Vercelli sarà impegnata quest'oggi a Conegliano nell'individuale femminile: «Speriamo che Alice Ansaldo riesca a tirare com'è nelle sue possibilità - spiega [illegible] presidente Aldo Vanè - senza sentire troppo l'emozione per una prova così prestigiosa come un campionato continentale. Sono comunque fiducioso, perchè nelle ultime uscite la nostra tiratrice ha confermato la propria classe». Sul proprio cammino la spadista vercellese, oltre alle compagne d'azzurro, intenzionate a far bene sulle pedane italiane, troverà tiratrici del calibro dell'ungherese Julianna Revesz (campionessa del mondo in carica), [illegible] rumena Branza e la tedesca Steiner. Le finali saranno trasmesse in diretta su Rai Sport Sat a partire dalle 16,30. [p. m. f.]

BASKET

SORPRESE NEL TURNO INFRASETTIMANALE DI SERIE D. IN C2 LA CESTISTICA BIELLA INSEGUE IL PRIMO SUCCESSO

Eagles Borgosesia conquistano la vetta

Dopo un anno di sconfitte esultano anche i Wolves Varallo

BIELLA

Domani a Settimo Torinese l'Aspb Cestistica Biella è chiamata a cancellare lo zero in classifica. Dopo le quattro sconfitte patite in questo esordio del campionato di serie C2, coach Bertetti è alla ricerca del primo successo.

Segnali positivi si sono visti nell'ultima sfortunata sfida contro Novare (84-93 il punteggio finale) ma per centrare il primo successo, e lasciare l'ultima posizione all'Ivrea, Petrillo e compagni dovranno sfoderare ancora più grinta e determinazione.

Nel torneo di serie D, invece, [illegible] è giocato un turno infrasettimanale che ha, in parte, sconvolto la classifica. In vetta, solitario, ci sono adesso gli Eagles Borgosesia. [illegible] la notizia del giorno arriva da Coggiola dove il Wolves Varallo hanno conquistato i primi, storici due punti dopo un digiuno che durava, in pratica, dallo scorso torneo di C2. I varallesi di Luparia si sono imposti 65-58.

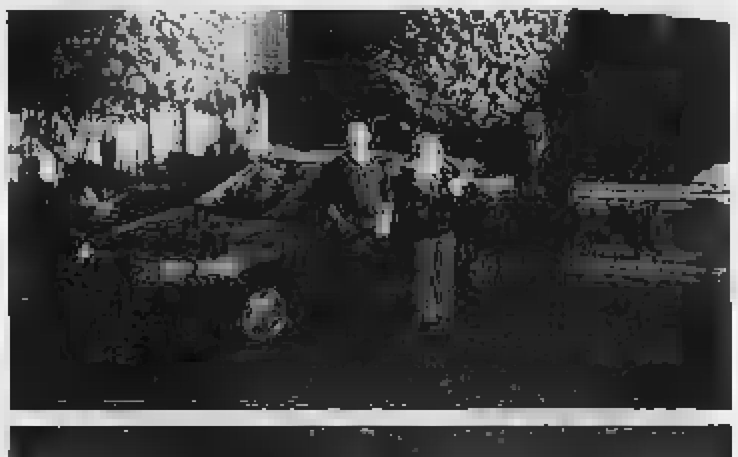
In vetta, invece, è rimasto soltanto il Borgosesia, vittorioso di un punto 70-69 [illegible] la Junior Casale. Match incerto e combattuto, con i valsesiani sempre in vantaggio ma monferrini nella scia. Alla fine, però, il successo ha premiato gli Eagles. Bagarre al secondo posto con ben sette formazioni a quota 8. Tra queste gli Old Blacks che, dopo il successo nel derby con la Junior hanno concesso il big piegando 72-58 l'Arona. Partita giocata su ottimi livelli dai vercellesi di Sguazzotti. Mattatore Tosello, autore di [illegible] punti. In doppia cifra anche Vandone (11) e Bosetti (10). Buono l'apporto realizzativo anche di Sinopoli e Mari (8).

Colpo esterno [illegible] Buzzi Trino che espugna (65-64) il parquet della Polisportiva Verbano; facile successo della Crescentinese, in casa contro il Chivasso (64-58). Note negative per Cigliano, superato nettamente a Montalto (82-61) e Vigliano, battuto a Novara dal Pianeta 55-52. A completare il quadro dei risultati Rosta-Verbania 84-71. La nuova classifica vede in vetta il Borgosesia con 10 punti, quindi Old Blacks Vercelli, Buzzi Trino, Cigliano, Crescentino, Arona, Chivasso, Montalto [illegible] a quota [illegible] Junior Casale e Rosta; a 4 Verbania, Pianeta Novara e Polisporti[illegible] Verbano. Ultimi a quota [illegible] Varallo, Coggiola e Vigliano.

E stasera alle 21,15 il Borgose[illegible] metterà [illegible] gioco [illegible] proprio primato sul parquet dell'Arona. Domani derby a Cigliano (ore 21) tra i giallorossi e gli Old Blacks, il Trino riceve il Vigliano. Domani alle 18 il Varallo ospiterà il Crescentino mentre il Rosta, alle 21, è atteso dal Casale. [p. m. f.]



La formazione della Cestica [illegible] ancora a caccia della prima vittoria in C2



DOMANI SERA AL PALAPIACCO SFIDA TESTA-CODA CONTRO L'ARGO RIVOLI

Il Green Volley sul gradino più alto

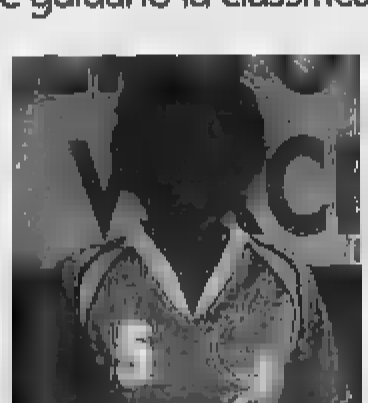
Le vercellesi imbattute guidano la classifica del campionato di C

VERCELLI

Il Green Volley continua a volare. Le biancoverdi guardano dall'alto in basso tutte le avversarie del torneo [illegible] serie C. La striscia di vittorie per il sestetto di coach Sandretti si è ulteriormente allungata grazie [illegible] suc[illegible] esterno contro il Chara[illegible]. «Le ragazze stanno attraver[illegible] un buon momento di forma e i risultati lo confermano - osserva il coach vercellese - ma questo non deve illuderci: abbiamo sfruttato bene questa prima fase della stagione, ma adesso siamo attesi da un tris d'incontri davvero insidiosi».

Guardano la classifica le prossime rivali che attendono il Green Volley, ovvero Rivoli e Alpignano, sembrerebbero gare dal risultato scontato: l'Argo Rivoli, di scena domani sera al Pala Piacco a partire dalle 21, ha soli quattro punti (le biancoverdi sono leader con 12), soltanto due le cuneesi: «Non dobbiamo farci trarre in inganno - osserva Sandretti -: [illegible] due match delicati, contro avversari non facili. [illegible] Rivoli ha avuto [illegible] partenza un po' laboriosa, ma questo è dovuto a diversi infortuni che hanno portato le torinesi a stravolgere un po' il loro modulo. [illegible] al completo, come credo saranno contro di noi, sono un sestetto temibile, con diverse giocatrici dal passato di serie B. Lo stesso discorso vale anche per l'Alpignano che, in quest'avvio, non è stato certo favorito dal calendario».

Per concludere [illegible] trittico di fuoco, Sara Daffara e compagne saranno impegnate a Chiavazza nel derby con la Texnova: «Un'altra formazione che, come noi, punta [illegible] play off - spiega Sandretti -: saranno tre incontri infuocati nei quali, forse per la prima volta, ci dovremo conf[illegible]tare con squadre estremamente competitive. Dunque sarà importante scendere in campo concentrate, dimenticando il primato e le facili vittorie sinora ottenute. Quello che mi conforta è comunque la solidità del gruppo e le condizioni psico-fisiche delle ragazze, in questo momento ottimali». [p. m. f.]



La schiacciatrice di banda Sara Daffara

SPORT FLASH

CALCIO

Il giovane Venini dall'Orbassano alla Cossatese

Per integrare la rosa della prima squadra e rinforzare ulteriormente la Juniores nazionale, la Cossatese di patron Benazzi ha prelevato dall'Orbassano il centrocampista esterno Umberto Venini. Si tratta di un giovane di 17 anni, sul quale è caduta l'attenzione degli osservatori azzurri. Dopo la cessione in prestito di Fortina al Borgosesia, un nuovo tassello per mister Fornara. Il giocatore potrebbe esordire già domani a Pinerolo nell'undici schierato da Giardi. [m. pe.]

GOLF

Gli appuntamenti di Magnano e Cossato

La stagione del golf sta avviandosi alla conclusione e i due circoli biellesi propongono gli ultimi tornei che faranno calare il sipario sull'attività sportiva dei tanti appassionati. Domani alle Betulle [illegible] in calendario la «Coppa famiglia», 18 buche stableford, 4 palle miglior palla. Domenica si disputerà la coppa «Club giovani». Al Living Garden di Cossato l'ultimo appuntamento è con la «Coppa del Presidente», 18 buche con formula Louisiana a quattro giocatori. [m. pe.]

TENNISTAVOLO

[illegible] Chiavazzese vince e sale in testa al girone

Grazie alla vittoria per 5-0 sull'Alpignano, la Chiavazzese si [illegible] portata [illegible] [illegible] al girone C del campionato di serie C2 di tennistavolo. Salgono anche le quotazioni del Biella Ristorante la Lucciola che, sconfiggendo il Crdc Torino, è salito ad occupare la seconda posizione. Da Vercelli è invece uscita sconfitta la compagine del Biella C. In serie D1 prima vittoria per il Biella A (5-1 nell'altro derby contro Vercelli) mentre il Biella [illegible] ha perso a Casale per 5-3. [m. pe.]

Domani e domenica al palazzetto dello sport vanno in scena i Campionati interregionali di categoria

Candelo per 2 giorni «capitale» della ginnastica ritmica

Le migliori atlete del Nord-Italia ospiti della società La Marmora Ing

Importante appuntamento per [illegible] ginnastica ritmica. Nei pros[illegible] due giorni il palazzetto dello sport [illegible] Candelo ospiterà le fasi Interregionali del Campionato di categoria, riunendo [illegible] migliori ginnaste provenienti dal Nord-Est (in pedana domani) e dal Nord-Ovest. L'organizzazione della manifestazione [illegible] stata affidata alla società La Marmora-Ing di Biella ed alla sua direttrice tecnica Anna Miglietta.

Le prime ginnaste a scendere in pedana saranno quelle provenienti [illegible] Veneto, Friuli, Trentino Alto Adige, Emilia Romagna e Marche.

Domani mattina, a partire dalle 8, si alterneranno le [illegible]gorie Allieve 1ª fascia (27 atlete si sono guadagnate l'accesso a questa fase), [illegible] cui seguirà la prova delle Junior (10), delle Allieve 2ª fascia (ben 43 ginnaste) [illegible] in conclusione di serata, [illegible] prima delle 21, la gara delle Senior (11 le protagoniste in campo).

Domenica sarà la volta del Nord-Ovest [illegible] il biellese sarà rappresentato dalle società La Marmora-Ing e Pietro Micca. Si inizierà alle 8 con le Allieve di 2ª fascia: in pedana [illegible] esibiranno Sheila Verdi (campionessa regionale), Maria Vittoria Esposito e Silvia De [illegible] della Pietro Micca; i colori lamarmorini saranno invece difesi da Giulia Rosolen (l'altra ginnasta che si [illegible] conquistata [illegible] diritto di partecipare alla gara, Vittoria Bricarello, [illegible] disputerà l'Interregionale). Questo l'elenco delle altre ginnaste in gara: Giulia Ballotto; Jessica Pittari; Sonia Tento; Erika Tronci; Lavinia Pini; Silvia Bornati; Alessandra Bellocco; Paola Colzani; Silvia Ravasio; Laura Patelli; Lisa Gerardi; Cladia Ceccon; Valerie Costa; Eleonora Forte; Eleonora Ferraiuolo; Lucia Dalla Pellegrina; Laura Gatti; Beatrice Vivaldi; Nicole Antonelli; Eva Tettamanti; Tamara Ambrosini; Silvia De Ponti; Manuela Bazzoni; Alessandra Papini; Federica Olcese; Francesca Amati; Erika Moisè; Martina Opuratori; Eleonora Marini.

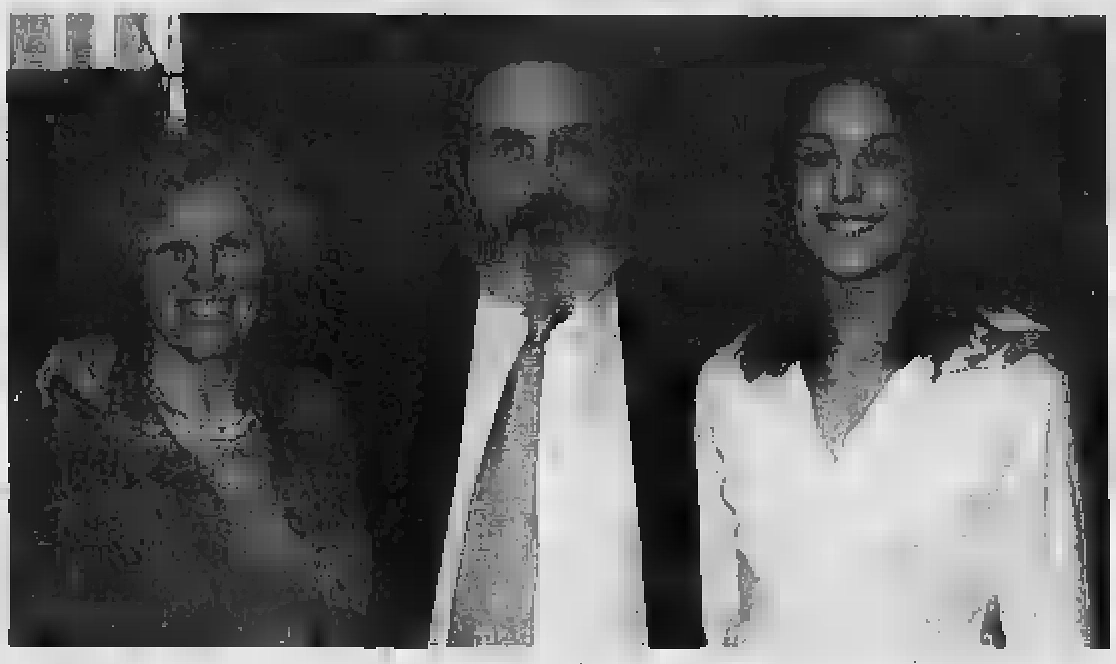
Nella categoria Allieve 1ª fascia, in campo dalle 14, il [illegible] sarà rappresentato da Giulia De Palo (Pietro Micca). A contenderle il passo vi saranno: Elisa Laurenti, Sonia Vinetti; Arianna Impinna; Sara De Ieso; Olga Sganzeria; Francesca Fazzari; Anna Ravasio; Suprana Lombardo; Francesca Giacomelli; Claudia Accetturo; Giada Carluccio; Vanessa Morolla; Isabella Romano, Alessandra Baratta; Clio Basso; Lorena Cavallo; Serena Finotti; Giorgia Mantelli.

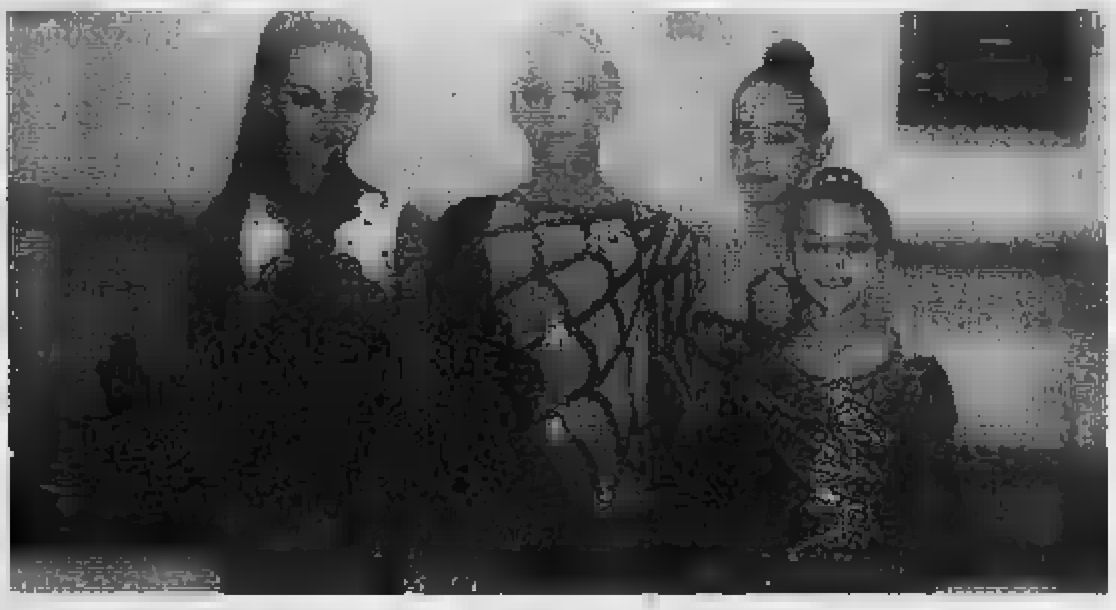
Alle 17 toccherà alle categorie Junior e Senior. La Marmo[illegible] potrà calare i suoi assi: Valentina Giolo [illegible] Maria Cristina Torrione tra le Junior, Samantha Brussolo tra le Senior. Le prime due ginnaste biellesi saranno contrastate da: Marta Bruno; Eleonora Rollero; Adalgisa Di Fortunato; Chiara Leggerini; Nicole Prece; Marta Stella; Paola Bianchetti; Sara Menassi; Elena Giorgi; Simona Fassio; Sabrina Pucci; Mariela Stagnaro.

Brussolo se la dovrà [illegible] vedere con Laura Vernizzi; Claudia Pisani e Martina Malgieri.

In queste due giorni di gare la ginnastica ritmica piemontese, e biellese, cercherà di contrastare il passo delle altre regioni del nord Italia. Gli appassionati di ginnastica ritmica potranno sicuramente apprezzare i contenuti tecnici [illegible] artistici degli esercizi che [illegible] alterneranno fin da domani mattina. Molte di queste giovani ginnaste sognano, un giorno, di poter vestire la maglia azzurra, così come ha fatto per diversi anni la biellese doc Linda Bollo.

Nel palazzetto [illegible] Candelo le partecipanti alla competizione si faranno apprezzare per la dinamicità dei loro esercizi, per la varietà e originalità delle soluzioni adottate, per la scelta delle musiche, come sempre molto accattivanti, e infine per la facilità di comprensione anche per i meno esperti. Il tutto sotto l'occhio vigile degli organizzatori della società La Marmora con il presidente Franco Ruffa in testa.





Da sinistra, Anna Miglietta, Franco Ruffa e Linda Bollo. A lato De Maglie, Verdi, Maria Vittoria Esposito e Giulia De Palo



Maria Cristina Torrione



Da sinistra le ginnaste Samantha Brussolo (categoria Senior) e Valentina Giolo

LE CITTÀ E GLI STRANIERI



Obiettivo della compagna è rendere la città più pulita

Ecovademecum dell'Amiat tradotto in sette lingue

Aumenta il numero dei cittadini stranieri [illegible] Torino, e di conseguenza la necessità di coinvolgerli in quella che per la città [illegible] ormai diventata un'esigenza prioritaria: la pulizia della città e l'aumento della raccolta differenziata. L'Amiat [illegible] è consapevole. Da qui la realizzazione di [illegible] strumento che - ha spiegato Ivan Strozzi, direttore generale dell'azienda - si propone di agevolare e favorire un rapporto corretto con i rifiuti prodotti ogni giorno: [illegible] traduzione del manuale della raccolta differenziata in sette lingue (inglese, francese, arabo, cinese, rumeno, spagnolo, albanese) realizzato in 80 mila copie e presentato ieri all'Arsenale della Pace (Sermig) in piazza Borgo Dora. Il contenuto non varia rispetto all'edizione italiana: istruzioni per l'uso, processi di recupero dei materiali, informazioni utili per separare meglio i rifiuti ed approfondire l'argomento, accompagnati dall'esortazione ad adottare i comportamenti corretti nei confronti della pulizia della città. L'«ecovademecum», spiegano dall'Amiat, sarà distrib[illegible] nei principali centri di aggregazione per stranieri, nei comitati spontanei di quartiere, nelle varie associazioni culturali cittadine. E ancora: gruppi di volontariato; uffici pubblici (anagrafi, questura, uffici relazioni con il pubblico); c[illegible] cittadine; alberghi [illegible] associazioni turistiche. «Smaltire correttamente i rifiuti aiuta [illegible] proteggere l'ambiente [illegible] noi stessi - - ha ricordato l'assessore comunale all'Ecologia Dario Ortolano -: u[illegible] concetto sul quale Torino ha basato la sua azione [illegible] favore della raccolta differenziata impegnandosi [illegible] raggiungere il traguardo del 35% entro il 2003. In quest'opera [illegible] proselitismo ambientale, ai cittadini stranieri deve andare tutta la nostra attenzione». Già l'anno scorso l'Amiat avviò un progetto sperimentale [illegible] l'associazione «Senza Frontiere» nel settore delle tematiche ambientali. «In quell'occasione - ha spiegato ieri il direttore generale - ci si è accorti come [illegible] superamento delle barriere linguistiche [illegible] culturali parta dall'attenzione alle piccole abitudini quotidiane».

L'ODISSEA DI DUE FRATELLI CON LAVORO E PERMESSO DI SOGGIORNO

«Non si affitta ad albanesi» Denunciata un'immobiliare

L'amarezza di Leonardo e Bledar, impiegati in una piscina a Pino «Abbiamo bussato a tante porte, nessuno vuole extracomunitari»

Antonella Perotti

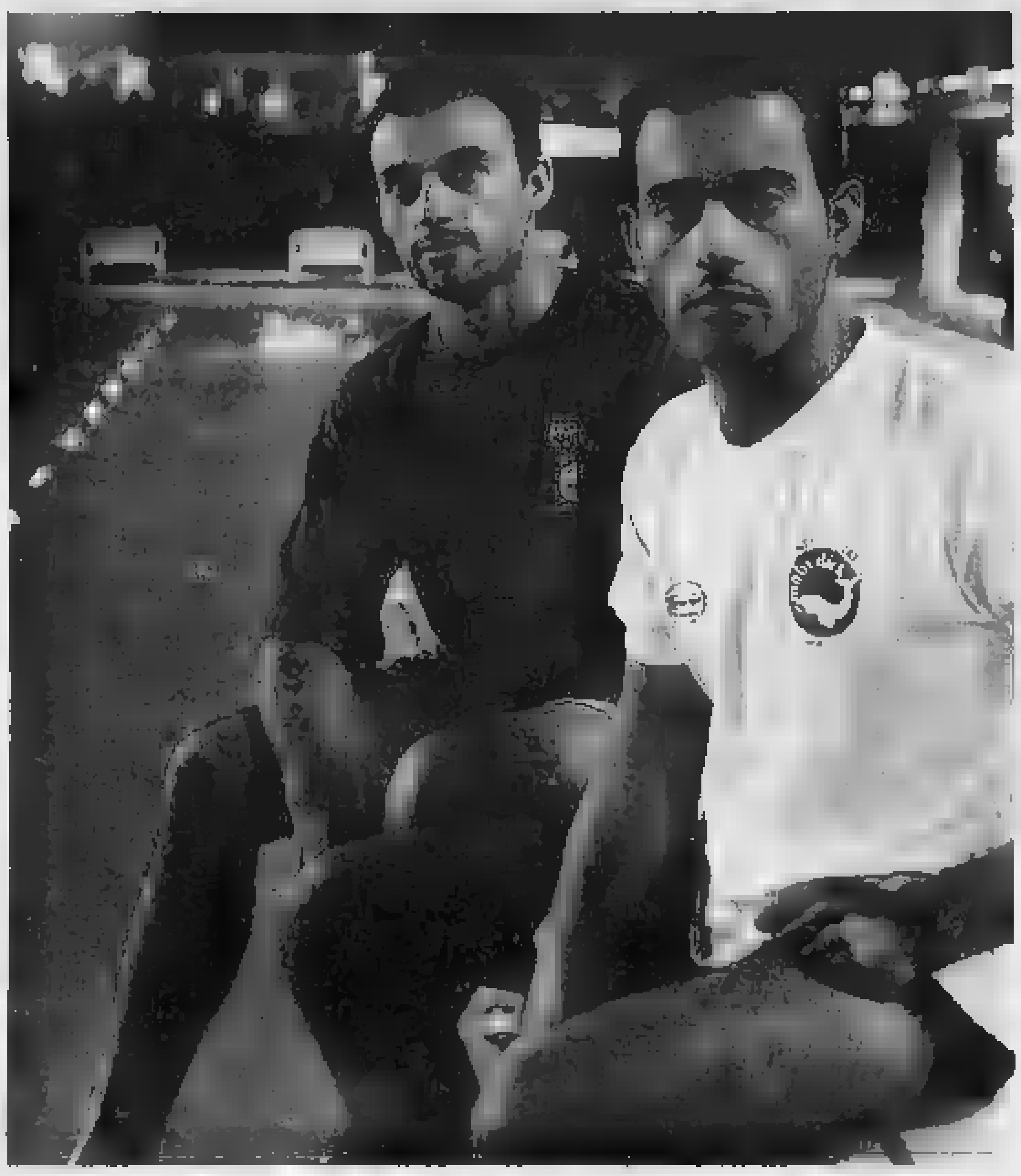
«Quando scoprono che sei albanese ti chiudono la porta in faccia». Leonardo Aliaj, [illegible] anni, arrivato in Italia dall'Albania sei anni fa, è stanco. Stanco di girare ogni saba[illegible] da un'agenzia all'altra, a Chieri, alla ricerca di un alloggio. Stanco di sentirsi ripetere da mesi lo [illegible] ritornello, «Non affittiamo agli extracomunitari».

Eppure Leonardo è uno di quegli immigrati [illegible] ce l'ha fatta senza scorciatoie. Oggi ha un regolare permesso di soggiorno e un lavoro sicuro al Centro Sportivo Moby Dick di Pino Torinese. Si occupa della manutenzione e della pulizia degli impianti insieme al fratello più giovane, Bledar, Marco in italiano, 23 anni. «Ho girato [illegible] le agenzie di Chieri, [illegible] anche [illegible] corso Casale a Torino, i più cortesi [illegible] la cavano dicendo che hanno già affittato l'alloggio, che c'è stato [illegible] equivoco», spiega Leonardo con calma, ma [illegible] capisce che fa male ascoltare quel «no». L'ultima volta è [illegible] in uno studio immobiliare in viale dei Cappuccini 10 a Chieri, [illegible] visto gli annunci, [illegible] quando sono entrato mi hanno detto che non affittavano agli albanesi. Non ne ho più potuto e ho denunciato la cosa ai carabinieri».

Sembra [illegible] pagina di storia già scritta 40 anni fa, quando i treni della speranza che arriva[illegible] dal Sud Italia lasciavano sulle banchine di Torino gli immigrati, e sui portoni di qualche casa comparivano cartelli in stampatello con la precisazione: «Non si affitta ai meridionali».

E' il giro di vite dell'esclusio[illegible] [illegible] pregiudizio. «Se fossimo stranieri di altri Paesi, magari francesi o tedeschi, [illegible] ci sarebbe nessun problema - ripete Leonardo -. Ti chiudono le porte quando sanno che [illegible]i albanese. Ma tra di noi c'è anche gente onesta che vuole lavorare». E lui di fatica ne [illegible] fatta tanta, da quando a 15 anni è andato a fare il muratore in Grecia. Anni durissimi in cui non è mai tornato a [illegible] «qualche volta piangevo», ammette. [illegible] nel [illegible] è arrivata l'avventura dell'Italia, [illegible] viaggio di un'ora e mezza in gommone da [illegible] sponda all'altra con un biglietto di sola andata. «Quando sono arrivato non sapevo nemmeno come [illegible] diceva la parola lavoro ed era la ragione per cui ero venuto fino a Torino - spiega in un perfetto italiano -. All'inizio dormivo in un cantiere abbandonato con altri [illegible]munitari; lavoravo come [illegible]tore dall'alba [illegible] tramonto dalle parti di Santena» racconta. [illegible] momento più duro? «Una sera sono arrivato al cantiere già molto tardi [illegible] la polizia [illegible] fatto una retata, aveva buttato via i letti, il frigorifero, quel poco che era la nostra casa. Mi [illegible] sentito morire». Nel 1998 è arrivato il permesso di soggiorno e poi il lavoro, quello vero [illegible] in nero per due lire, al centro Moby Dick insieme al fratello Bledar.

«L'anno [illegible] ho sposato una ragazza albanese e [illegible] vorrei un alloggio per vivere con lei e mio fratello. Per adesso ci arrangiamo, ci dà una mano il padrone del Moby Dick. Marco dorme in una camera messa a disposizione [illegible] centro sportivo e io [illegible] [illegible] del figlio del nostro titolare, ma è una situazione temporanea». Resta sempre [illegible] sogno nel cassetto, comprare un piccolo appartamento dove sen[illegible] una vera famiglia italiana. Per questo [illegible] spendono [illegible] risparmiano. Marcello Calemme, titolare del centro Moby Dick, è il primo a ribadire che i fratelli sono vittime di un'ingiustizia: «Sono ragazzi onesti, lavorano sodo. E' quattro anni [illegible] [illegible] qui al centro e [illegible] sempre stati disponibili». Si guarda intorno. La piscina coperta, le vetrate, le sale della palestra. Li soppesa con gli occhi e dice: «Anch'io quando ho costruito tutto questo avevo un sogno e ce l'ho fatta, mi sembra giusto aiutare anche loro due».



I fratelli Bledar e Leonardo Aliaj nella palestra Moby Dick di Pino Torinese dove si occupano di manutenzione

L'AGENZIA

«Colpa dei proprietari Noi non c'entriamo»

Valerio Rivautella, titolare dello studio tecnico immobiliare di viale dei Cappuccini 10 a Chieri: davvero la [illegible] agenzia non affitta ad extracomunitari?

«Non è una mia decisione. Devo rispettare i vincoli imposti [illegible] proprietari. E raramente [illegible] disposti ad accettare inquilini extracomunitari».

Perché?

«A volte capita di affittare ad un extracomunitario e di ritrovarsi con [illegible] persone [illegible] tre camere e le lamentele degli altri condomini, le polemiche per [illegible] spese dell'acqua e così via».

Ma [illegible] un immigrato ha permesso di [illegible] li[illegible] di lavoro, busta paga, non ha diritto ad essere trattato [illegible] un altro cittadino?

«Visto tutto quello che si sente in giro, quando [illegible] a che fare con degli extracomunitari chiedo maggiori garanzie e preferisco parlare con il loro datore di lavoro. Ma [illegible] razzismo non c'entra».

INIZIATIVA

Centro multietnico per trovare casa

Immigrati, regolari da almeno tre anni, con uno stipendio? Per comprare [illegible] come si dice, non c'è problema. Parola di MultiEthnic Assistance srl., agenzia nata a Milano e [illegible] presto moltiplicatasi con [illegible] [illegible] in [illegible] decina di città: la classica risposta al problema che arriva al momento giusto. Giuseppina Sferlazza, responsabile della sede torinese (in via Pastrengo 1 bis, tel. 011.5681249), precisa subito che [illegible] siamo un'associazione benefica. Ovviamente lavoriamo per guadagnare, ma onestamente». Ecco come: «Contiamo su una [illegible] di convenzioni con [illegible] [illegible] agenzie immobiliari». Nomi [illegible] tutto rispetto: Cariplo o Antonveneta, per esempio, nel settore del credito, Gabetti e Tecnocasa [illegible] fronte immobiliare. «Se i requisiti di partenza ci sono, noi ascoltiamo le necessità [illegible] cliente non comunitario e in pochissimo tempo siamo pronti a dire che tipo di mutuo siamo in grado di assicurare. La nostra percentuale sulla cifra ch[illegible] banche concedono è [illegible] 2%. Di lì partiamo con la ricerca della [illegible]. L'offerta non manca: alloggi di periferia o semiperiferia che le famiglie italiane mettono in vendita - magari [illegible] acquistare in uno dei tanti condomini nuovi di [illegible] costruiti nelle aree industriali dismesse - il cui prezzo rimane entro cifre accettabili. «Siamo in grado di aiutare anche chi parte [illegible] un capitale [illegible]nimo». MultiEthnic Assistance, che conta su una squadra di dipendenti «mondiale», offre anche altri servizi. Tra gli altri, la consulenza legale gratuita (l'assistenza è praticata a tariffe conve[illegible]) e la biglietteria rateizzata.

Ultima corsa per avere il permesso

Gli immigrati licenziati chiedono aiuto a sindacati e patronati

Maria Teresa Martinengo

Decine di telefonate e di passaggi negli uffici dei sindacati e delle associazioni, ieri pomeriggio. Così gli immigrati ai quali i datori di la[illegible] hanno negato la regolarizzazione hanno risposto alle prime notizie sulla circolare [illegible] del ministero dell'Interno: una ventina di righe che annunciano la concessione di un permesso di soggiorno della durata di sei mesi «per ricerca di lavoro» a chi denuncerà il proprio principale inadempiente.

Già all'indomani dell'avvio del ritiro dei kit agli uffici postali, molti si [illegible] resi conto che un gran numero di persone non avrebbero potuto sistemare la propria posizione: licenziate per aver chiesto alla famiglia (nel caso di colf o badanti) o all'impresario edile, al titolare di laboratorio ecc. di compilare il modulo e versare [illegible] forfait di contributi. Situazioni drammatiche, alcune risolte con [illegible] nuovo lavoro, altre rimaste [illegible] sospeso. Ora, accompagnato da polemiche nella maggioranza di governo, il salvataggio in extremis. Lunedì 11 è l'ultimo giorno utile [illegible] regolarizzazione tramite posta. Dal giorno seguente [illegible] [illegible] il 19 novembre, sarebbe la volta, per gli uffici, di acquisire le nuove domande. Ma come? Indicazioni precise al [illegible]mento [illegible] ne [illegible] stata fornite.

In provincia di Torino inviate 31.277 domande di regolarizzazione

Di certo si sa [illegible] queste istanze devono avere come base una vertenza [illegible] lavoro tramite patronati o sindacati e che la condizio[illegible] di chi è stato licenziato sarà assimilata a quella [illegible] chi ha perso il lavoro (soggiorno per sei mesi).

«Lunedì prossimo è previsto un incontro a Roma presso il ministero dell'Interno - spiega Rosanna Lavezzaro, dirigente dell'Ufficio Immigrazione della Questura -, in quell'occasione avremo informazioni precise. In ogni caso, le domande dovranno essere valutate in accordo con l'Ispettorato del Lavoro». Barbara De Toma, che parteciperà alla riunione al ministero, aggiunge: «Riteniamo che le persone dovranno fare riferimento ai nostri sportelli di via Ventimiglia. [illegible] non appena [illegible] informazioni più certe, le comunicheremo».

Già mobilitati i sindacati. Gaetano Quadrelli dell'Ufficio Vertenze Cisl: «Apriremo formalmente una vertenza partendo [illegible] dichiarazioni dei lavoratori che dovranno indicare per chi, dove e quando hanno lavorato. Come sempre avvieremo i tentativi [illegible] conciliazione presso gli uffici provinciali del lavoro. E manderemo comunicazione [illegible] prefettura e ispettorato del lavoro ai fini dell'accertamento del rapporto».

Intanto, dalla Prefettura, un aggiornamento sulla regolarizzazione. «Le domande inviate in provincia di Torino - dice la dottoressa Marita Bevilacqua - sono finora 31.277: 12.974 per lavoro domestico e assistenza, 18.303 per lavoro dipendente. Sono ritornate da Roma 443 domande e per 15 di queste la Questura ha già rilasciato il nulla-osta. Per le prime [illegible] dobbiamo attendere il collegamento informatico [illegible] le Poste: saranno infatti le Poste [illegible] inviare la comunicazione. Dall'invio all'appuntamento presso lo sportello polifunzionale dovranno trascorrere 20 giorni. I primi contratti [illegible] firmati, quindi, a fine mese [illegible] nei primi [illegible] [illegible] dicembre».

Specchio dei tempi

«Meglio vendere schede con il [illegible] del possessore» - «Almeno un rimborso» - «Stangata anche sul bus per Caselle» - «Il guaio di abita[illegible] [illegible] strade private» - «Aperti 2 sportelli [illegible] 8» - «Luce sprecata?»

Una lettrice ci scrive:

«Sono una cittadina che lavora tutto il giorno dalla mattina alla [illegible] senza poter andare a casa nell'intervallo per motivi di lontananza. Piuttosto "ligia al dovere", allevata da [illegible] padre carabiniere al più assoluto rigore e obbedienza, vorrei segnalare che [illegible] mattina posteggio vicino al lavoro, obliterando una scheda mensile di 30 [illegible] per il posteggio a pagamento in zona a tariffa ridotta dal mattino alla sera, mettendo sul cruscotto la scheda di vidimazione. Una [illegible] però, uscendo mi trovo una multa di euro 32; la scheda, forse chiudendo la porta, era finita un po' d'angolo, ma c'era.

[illegible] subito fatto ricorso, presentando la relativa documentazione, pensando di aver qualche speranza. [illegible] ho più saputo nulla e, pensando di aver provato il mio pagamento, ho creduto che il ricorso fosse stato accettato. A distanza di pochi mesi ricevo una raccomandata [illegible] con la comunicazione che il ricorso non è stato accettato e [illegible] multa è passata da 32 [illegible] 75,36 euro. [illegible] deduco che non si può in alcun modo dimostrare che la scheda di pagamento c'era (non è personalizzata). Chiedo quindi agli organi competenti di metterci in condizione [illegible] dimostrare il nostro pagamento, magari digitando il nostro numero di targa».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo due automobilisti costretti a rispettare il blocco (vedi targhe alterne) con costi aggiuntivi per sosta giornaliera in zona blu, e contando l'inutile costo di bollo [illegible] assicurazione visto che la vettura è ferma. Gli enti preposti, che ci obbligano a non circolare, non ci dovrebbero rimborsare le spese del bollo? Dal vostro sondaggio riporta[illegible] sulla "Stampa" il 52% dei cittadini ritiene del tutto inutile tale provvedimento per ridurre l'inquinamento. Vorremmo sapere [illegible] i signori assessori di Regione, Provincia [illegible] Comune rispetteranno [illegible] provvedimento dato che dovrebbero dare [illegible] buon esempio al popolo, ma visto che siamo in Italia abbiamo qualche dubbio».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Per evitare di utilizzare l'auto (per questione di inquinamento e costo eccessivo dei parcheggi) o il taxi (per il costo, considerato che il tragitto Aeroporto-Stazione Porta Nuova costa circa [illegible] 30-35 euro) ho sempre utiliz[illegible] la navetta della Sadem. La navetta parte ogni [illegible] minuti dalla stazione Porta Nuova ed al costo di 4,13 euro permette di raggiungere l'aeroporto in circa 40 minuti. Dal 28 ottobre il costo del biglietto della tratta Torino-Caselle aeroporto è aumentato a 5 euro (+21%). Spero che sia possibile verificare tale aumento, poiché mi sembra non in linea [illegible] [illegible] costo della vita. Inoltre al fine di rendere davvero la città interessante per i turisti, penso sia corretto che il costo dei trasporti da e per l'aeroporto non sia eccessivo».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Anch'io abito in una strada privata e alcuni frontisti non me ne permettono l'uso, quindi entro da una parallela con altro [illegible] civico. Quando cambia [illegible] postino alcune lettere tornano indietro e si perdono nei meandri degli uffici postali.

«Davanti al mio cancello vi è ogni sorta di deposito. Non mi è permesso mettere fuori un piede o transitare con la macchina. Mi è stato [illegible] il [illegible] civico ma il Comune ha risposto che sono problemi nostri, essendo strada privata».

Anna Scopelliti

Un lettore ci scrive:

«Sono uno studente di Economia. Vorrei segnalare alcune situazioni che si verificano presso le segreteria per gli studenti della Facoltà (in corso Unione Sovietica). Su 8 sportelli ne funzionano di regola 2, o in [illegible] straordinari 3, a cui si dedicano altrettanti addetti (ciò significa almeno 5 sportelli inutilizzati); mentre noi studenti a causa di ciò attendiamo pe[illegible] ore; nel frattempo [illegible] possibile udire, dal momento di apertura fino [illegible] quello [illegible] chiusura, [illegible] telefono squillare, senza soluzione di continuità, dal retro della Segreteria: sarà qualche studente a [illegible] [illegible] stato consigliato di telefonare per avere informazioni. Provare per credere».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Martedì 5 novembre, ore 16: una giornata di sole, cielo azzurro come di rado a Torino. Luce abbagliante in corso Cairoli ai Murazzi, sul Ponte Umber[illegible] Tutti i lampioni sono accesi. Non chiedo all'Azienda Elettri[illegible] Municipale chi paga: lo so già, in un modo o nell'altro, io. Vorrei solo sapere: perché?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

INCHIESTA SULLE VALVOLE CARDIACHE DIFETTOSE


Il professor Michele Di Summa

«Nella valigetta che è rimasta nel mio studio [illegible] momento dell'arresto troverete documenti e carte che dimostrano ciò che dico»


Il professor Giuseppe Poletti

«Anch'io vittima [illegible] un complotto. All'incontro con chi ci accusa sono andato soltanto per ritirare dei dépliant e non per ricevere le mazzette»

I DUE CARDIOCHIRURGHI SONO STATI INTERROGATI DAL GIP

«Contro di me ordita una congiura»

Di Summa respinge tutte le accuse e passa all'attacco

Giorgio Ballario

C'è l'ombra [illegible] un giallo dietro l'arresto del cardiochirurgo Michele Di Summa. Se fino ad ora a sostenere l'ipotesi di una macchinazione ai danni del primario e del collega Giuseppe Poletti erano stati soltanto i familiari e i difensori dei due medici, adesso il sospetto [illegible] un complotto ha preso forma in un'aula di giustizia. [illegible] è [illegible] messo nero [illegible] bianco.

Se n'è parlato ieri mattina nel corso dell'interrogatorio di garanzia davanti al gip Claudio Ferrero. Quando Di Summa (difeso dagli avvocati Antonio Rossomando e Giorgio Merlone) ha sostenuto [illegible] esser finito nei guai per colpa di una congiura maturata negli ambienti medici, il pm Paolo Toso gli ha chiesto di [illegible] più preciso. «Se è in grado di fornire ele[illegible]ti utili per verificare questo sospetto [illegible] lo deve dire - ha spiegato Toso al cardiochirurgo -, perché la Procura ha pure l'obbligo [illegible] compiere accertamenti a tutela dell'indagato».

Di Summa si è riservato di essere più preciso nei prossimi giorni, ma intanto ha indicato al pm la presenza di carte e documenti che potrebbero discolparlo all'interno di una borsa sequestrata dalla polizia giudiziaria il giorno dell'arresto. Il magistrato ha provveduto a farsi portare [illegible] valigetta [illegible] già oggi [illegible] esaminerà il contenuto.

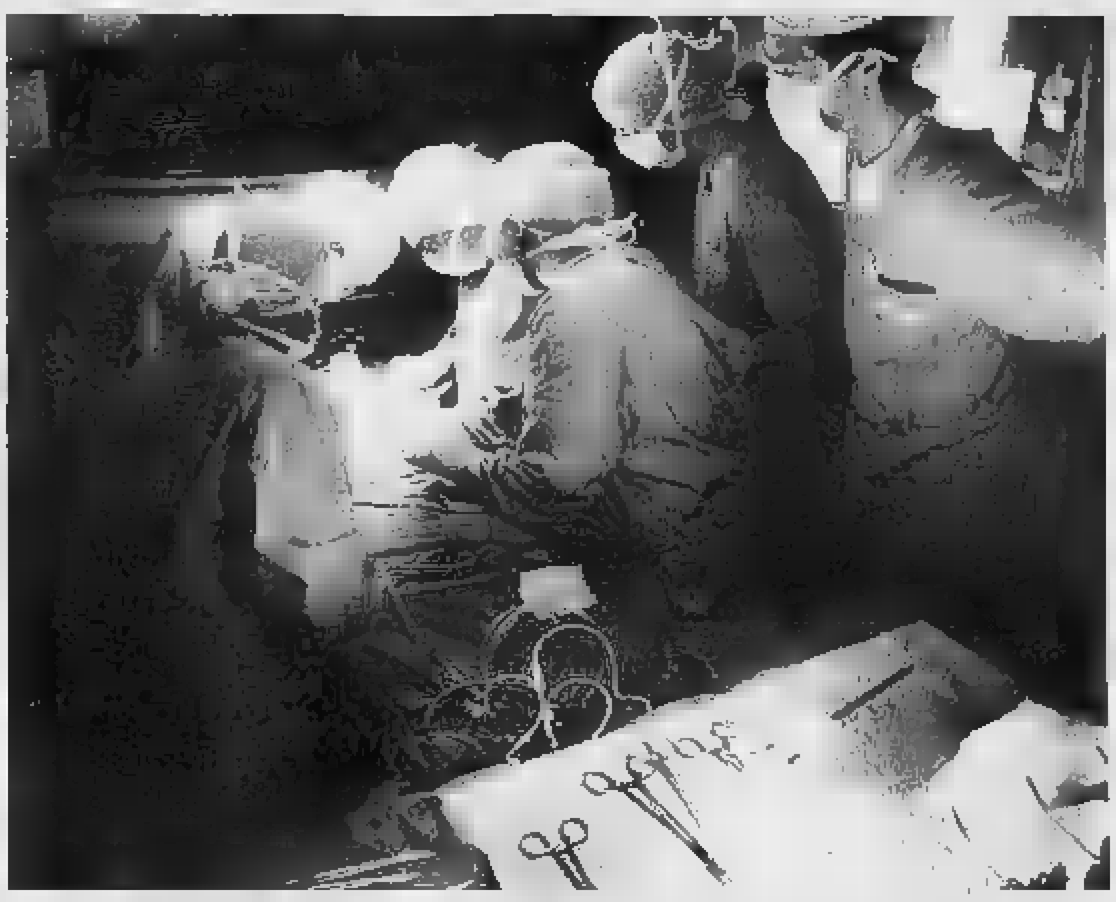
Davanti al gip, sia Di Summa che Poletti hanno ribadito [illegible] versione fornita al pm nell'interrogatorio a piede libero dello scorso 1° novembre. Entrambi respingono le [illegible] e affermano [illegible] [illegible] andati all'appunta[illegible] al bar Tio Pepe con Piergiorgio Martinetto, il loro grande accusatore, soltanto per farsi consegnare alcuni dépliant di prodotti medico-chirurgici. Così come entrambi [illegible] concordi nello screditare la figura di Martinetto, descritto come «pazzo e drogato», in preda a problemi finanziari.

Per l'accusa, tuttavia, [illegible] versione [illegible] dépliant (che in realtà sarebbero i soldi) è la prova che i due primari si contraddicono. Infatti, mentre Di Summa ha parlato di pieghevoli pubblicitari relativi ad «anelli valvolari», che gli sarebbero serviti per preparare una relazione in vista di una gara d'appalto; Poletti (assistito dall'avvocato Carlo Rollo) ha fornito una spiegazione differente. Secondo la ricostruzione del primario, infatti, Martinetto avrebbe dovuto [illegible] loro dei dépliant su valvole cardiache e ossigenatori. Poletti si è poi dilungato sulla presenza di due lotti di valvole nel bando di gara, fornendo però altre spiegazioni discordanti da quelle del collega. Anche Poletti ha parlato di «complotto» e il pm Toso gli ha ripetuto la richiesta fatta in precedenza a Di Summa: se ha dei sospetti precisi me lo faccia sapere.

Sia Poletti che Di Summa sono apparsi provati dai primi due giorni di carcere. Il primo è stato interrogato nel repartino per detenuti delle Molinette perché mercoledì sera è stato colpito da un piccolo malore, un calo glice[illegible] che ha indotto il direttore [illegible]o delle Vallette a disporre [illegible] il trasferimento in ospedale. Con l'interrogatorio di ieri è anche caduto il divieto di colloquio con i difensori.

«Abbiamo potuto incontrare il nostro cliente soltanto per pochi minuti - hanno spiegato i legali di Di Summa, Rossomando e Merlone - ma già domani (oggi, ndr) contiamo di fargli visita in carcere ad Asti. E' molto provato ma ha un carattere forte e non si lascerà andare. Ci ha detto che il suo pensiero è costantemente rivolto alla sua famiglia, all'ospedale e ai pazienti che aspettano [illegible] [illegible] operati». Gli avvocati esamineranno le oltre mille pagine di atti che sono stati depositati dalla pubblica accusa e nei prossimi giorni decideranno [illegible] presentare istanza di scarcerazione al Tribunale del Riesame oppure impugnare l'ordine di arresto alla Corte di Cassazione.

In serata è anche trapelata la notizia che gli investigatori avrebbero messo sotto sequestro alcuni [illegible] bancari del professor Poletti a Montecarlo.


Una sala operatoria; i due cardiochirurghi arrestati dopo l'interrogatorio del gip sono stati tolti dall'isolamento.

1 LE TANGENTI
Michele Di Summa e Giuseppe Poletti sono accusati di [illegible] intascato tangenti per complessivi 400 mila euro, circa 750 milioni delle vecchie lire. In particolare avrebbero chiesto 1 milione e mezzo di lire per ciascuna delle 200 valvole cardiache fornite dalla Ingegneria Biomedica di Piergiorgio Martinetto e 200 mila [illegible] per ogni ossigenatore consegnato alle Molinette. I due professori sono anche accusati [illegible] turbativa d'asta.

2 LA PRIMA CONSEGNA
Martinetto riferisce al magistrato della prima consegna di denaro a Di Summa. E' il 19 dicembre del 2001 e i due si incontrano davanti alla concessionaria AutoCrocetta. Durante il tragitto in macchina verso le Molinette, Martinetto allunga al primario una busta con 35-40 milioni di lire. Di Summa intasca e non dice nulla. Martinetto ottiene la fornitura alle Molinette.

3 IL GRANDE ACCUSATORE
Piergiorgio Martinetto ha 63 anni e dopo una vita passata negli ospedali piemontesi come agente rappresentante della Sorin Biomedica di Saluggia (gruppo Snia), [illegible] recente ha costituito una [illegible] autonoma (la Ingegneria Biomedical), che rivende i prodotti Sorin. E' lui a far scattare l'indagine sui cardiochirurghi, stanco di pagare tangenti per ogni fornitura. Per [illegible] Summa e Poletti, Martinetto è solo un pazzo e drogato.

4 LE VALVOLE BRASILIANE
L'inchiesta sulle mazzette alle Molinette si innesta su un altro fascicolo affidato sempre al pm Toso, quello sulle valvole cardiache difettose prodotte dalla Tri Technologies di Belo Horizonte (Brasile). In quest'indagine Di Summa e Poletti [illegible] sono indagati, ma si sta cercando di accertare per quale motivo le protesi cardiache brasiliane, considerate poco affidabili, venissero usate dai reparti di cardiochirurgia di Torino e Padova. Su 124 pazienti delle Molinette ai quali sono state impiantate, nove sono morti.

LETTERA A DI SUMMA

«Papà, sono sempre fiero di te»

Ad attendere [illegible] Summa al Palazzo di Giustizia c'era anche Angelo Magrini, il presidente dell'Associazione Politraslusi che ha [illegible] vita a [illegible] Comitato di solidarietà con il cardiochirurgo arrestato. Magrini ha fatto avere al primario una lettera [illegible] dalla moglie Lidia e dai figli Laura, 22 anni, studentessa di Filosofia; e Pietro, 19 anni, che sta seguendo [illegible] orme del padre a Medicina. «Papà, devi solo sapere che sono [illegible] di [illegible] tuo figlio - scrive Pietro - sono fiero di [illegible] un "Di Summa" e nulla al mondo potrà smuovere da me questa certezza». Nella lettera i figli chiedono al padre «di [illegible] mollare»: «Non lasciarti travolgere da questo momento così pesante, lascia emergere la forza che ti ha sempre contraddistinto. Ci fidiamo ciecamente di te e non vediamo l'ora che questo momento finisca, non aspettiamo altro che riabbracciarti». «Coraggio papà - si conclude il messaggio - stai tranquillo, la verità verrà fuori. Non cedere papi, un abbraccio e un bacione, [illegible] figlio e il tuo migliore amico, Pietro».

L'INDUSTRIALE FRANCESCO VIGNOLA È STATO CONDANNATO A UN ANNO E QUATTRO MESI

Una frode dietro il riso della Thailandia

Invece di finire nei mercati dell'Est era venduto in Italia e in Europa

Alberto Gaino

Uno dei più noti produttori [illegible] riso, Francesco Vignola, titolare di un omonimo marchio alimentare e della Riseria Monferrato spa di Villanova Monferrato, è stato condannato ieri per frode in commercio a un anno e quattro [illegible] di reclusione [illegible] giudice Ivana Pane. L'industriale aveva in precedenza patteggiato una pena di un anno e sei mesi in parte per contrabbando, [illegible] parte per reati fiscali: nel [illegible] [illegible] Tir [illegible] [illegible] fermato all'uscita [illegible] stabilimento di Villanova con un carico [illegible] riso non corrispondente a quello indicato dalla documentazione [illegible] accompagnamento. La successiva inchiesta [illegible] avviata per iniziativa del comando torinese delle «fiamme gialle» sugli sviluppi di quell'accertamento e si è arrivati a un movimentato processo contro Vignola per contrabbando con la «coda» [illegible] [illegible] onerosissimo risarcimento danni (4 milioni di euro) chiesto dall'avvocato Roberto Noschese dell'Avvocatura [illegible]lo Stato per conto dell'Erario.

L'aver evitato al proprio cliente una sanzione pecuniaria così rilevante naturalmente soddisfa l'avvocato [illegible] Giordanengo (difensore dell'imputato insieme con il collega Marco Feno). Non altrettanto la sentenza: «Ci stupisce un po' - commenta il legale - questa condanna perché la frode in commercio [illegible] una struttura diversa [illegible] quella in contestazione». Come il giudice sia arrivato a riqualificare il reato indicato nel capo di imputazione [illegible] un interrogativo che si pone pure [illegible] pm Giordano Baggio, che puntava sul riconoscimento pieno dell'impostazione delle indagini. Ciò [illegible] toglie che una condanna per frode in commercio punisca sul piano dell'immagine persino di più, dal momento che a subirla è un industriale alimentare.

L'inchiesta nasce dall'ipotesi che Vignola abbia importato per molti anni dalla Thailandia importanti partite di riso a grani lunghi del tipo B (dal chicco più magro, in sostanza di miglior qualità) in regime fiscale di esenzione dai dazi doganali e dal pagamento dell'Iva perché il prodotto doveva [illegible] destinato alla riesportazione verso paesi extracomunitari. Sulla base della documentazione acquisita, il pm ha puntato diritto sulla ricostruzione che quel riso fosse stato dirottato [illegible] il più ricco mercato interno e comunitario: ai paesi dell'Est europeo sarebbe stato inviato un prodotto di «minor qualità». Le stesse analisi della consulenza disposta da un primo pm (un magistrato trasferitosi in altra sede) contraddicono l'accusa.

Nel processo non poteva avere alcun peso una circostanza un po' inquietante: l'arresto, nei me[illegible]rsi, per concorso in corruzione e falso in [illegible] pubblico [illegible] direttore [illegible] laboratorio chimico di Savona, in seguito all'analisi [illegible] altre partite alimentari. A quel laboratorio si era rivolto il primo pm. A risolvere comunque i possibili dubbi del giudice può essere stato, nel corso della sua arringa, l'avvocato Feno: «Il signor Vignola ci ha spiegato cos'è il mercato dei paesi europei emergenti, paesi poveri come Polonia, Slovenia, Croazia, abituati in passato [illegible] importazioni dall'Oriente di riso di pessima qualità e interessati a ricevere partite di riso migliore a prezzi contenuti. Lavorando il riso thailandese con particolari tecniche, Vignola [illegible] ha italianizzato e il [illegible] commerciale in quegli stessi paesi delle confezioni Splendor e Every Day lo dimostra. Finiamola con questa finta: il gioco del commerciante è vendere, [illegible] prodotto è sufficiente, funziona. Va bene».


Una risaia del Vercellese. L'industriale Francesco Vignola è stato condannato a un anno e 4 mesi per frode in commercio

SPAZIO AFFARI

4

TECNICI

DISEGNATRICE Cad esperienza 8 anni, CADDS5, Catia, offresi. Attualmente occupata. Tel. 349.877.7125.

PERITO elettronico 56/60 progettista software C++ Sql Vb Oracle Data Warehouse Business Object Wap, 5 anni di esperienza cerca impiego presso azienda non di consulenza. Tel 011.419.4473 - 333.838.7763

TERMOTECNICO diplomato con patente generatori di vapore lunga esperienza meccanico elettrico pneumatica, volendo con certificato CCIA del responsabile tecnico offresi a seria ditta Chivasso e limitrofi. 011.912.405.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

RAGAZZA peruviana referenziata esperta offresi assistenza anziani anche non autosufficienti fisso giorno / notte Tel. 333.462.4709

5

TORINO CITTA'

ATTICO prestigioso vicinanze piazza della Tesoriera splendida vista a 360 gradi prenota. Tel. 011.566.9411 - 347.451.2859.

ATTICO via Guala, signorile, ingresso, 2 camere, tinello, cucinotto, bagno, terrazzo mq. 30 circa. Volendo box. Gabetti 011.619.9670.

CORSO AGNELLI libero piano alto ascensore portineria 130 mq circa volendo box doppio. GR 011.505.009.

CORSO MARCONI in signorile casa d'epoca ristrutturata nelle parti comuni panoramicissimo soggiorno angolo cottura 2 camere bagno. Gabetti 011.638.116.

CROCETTA corso Einaudi libero signorile piano alto ampio salone camera camera box. Gabetti 011.581.8338

GABETTI SPA corso Peschiera piano alto con ascensore ingresso due camere cucina servizio ripostiglio ristrutturato. Gabetti Viberti 011.335.3703.

REGIO PARCO via Cravero appartamento libero ristrutturato con gusto di: ingresso 2 cucina bagno 011.242.7331.

libero 3° piano da ristrutturare ingresso 2 camere cucina bagno cantina. GR 011.505.039

SERVAIS VIA in prestigiosa palazzina impresa prenota alloggi con vista sul parco. Finiture di pregio. Tel. 011.566.9411 - 347.451.2859.

VIA GUIDO RENI presso, signorile 2° piano ascensore, 2 arie, mq 85: ingresso, ampia camera, tinello cucinino bagno ripostiglio. Prezzo complessivamente tale. Fin Tekno 011.459.7305.

TORINO PROVINCIA

COLLEGNO borgata Paradiso, appartamento ristrutturato composto da ingresso soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno. Box auto. 011.409.3870

CORSO MARONCELLI doppi ingressi. 2 camere tinello cucinino bagno mq 80. Sipa 011.619.9494

CORSO TRAPANI signorile ingresso 3 camere cucina 2 bagni piano 4° mq 110. Sipa 011.619.9451.

MONCALIERI ... nale fine ... rato con ... 011.619....

MONCALIERI Nasi, villa indipendente: soggiorno, 3 camere, cucina, studio, bagno. Zona servizi, cantina, box, giardino. Ristrutturata. Gabetti 011.642.563.

MONCALIERI Santa Brigida, vicinanze via Dolce Cadibona, villa nuova, nel verde, 300 mq plurilivelli. Terrazzi, giardino. Gabetti 011.642.563.

MONCALIERI strada Genova 120/2: secondo piano, condominio signorile, appartamento mq 115: ingresso salone, cucina 2 camere 2 bagni. Ottimamente tenuto. Materiali pregio. Luminoso silenzioso. Libero marzo 2003. Immobiliare Futura 011.660.1902 - 335.706.7968.

PINO TORINESE valle Miglioretti splendida posizione panoramica, elegante villa di circa 290 mq, circondata dall'ampio e piacevole giardino. Gabetti Chimea 011.860.4240.

SESTRIERE Borgata ingresso soggiorno cucinotta 3 camere biservizi giardino privato posti auto. GR 011.505.009 - 0121.322.789.

VIA BOCCARDO ingresso camera tinello cucinino bagno mq 50. Sipa 011.619.9494.

VIA GUIDO RENI ingresso salone 3 camere cucina 2 bagni lavanderia, con mansarda con servizio box triplo, mq 380, piano 9° -10°. Sipa 011.619.9494.

PIEMONTE

AMANTI lago Maggiore Stresa nel posto più bello incantevole vista sulle isole casetta nuova indipendente, portico, terrazzo € 82.000,00 dilazionati senza interessi. Tel. 035.412.3028.

AOSTA

CHAMPOLUC caratteristico chalet ristrutturato (travi legno, pietra, camini) ultimo piano ma, ampio tre locali predisposto. Solo € 28.000,00 contanti € 849,00 mutuo. Tel. 030.914.0277.

BREGENTI sciatori Cervinia, direttamente sulle piste, ampio appartamento panoramicissimo Cervinia € 173.000,00 (regalo arredo nuovissimo). Tel. 030.914.0277.

LIGURIA

privato vende nuovo, ultimo piano, centralissimo, soleggiato, tranquillo, ascensore, termoautonomo. Tel. 347.2.

BORGHETTO S. SPIRITO confine Loano (Sv) impresa vende direttamente in nuovo complesso residenziale bi/trilocali con giardini o balconi profondi. Pagamenti agevolati. Tel. 019.675.840 - www.impresacoppellotto.com

CERIALE appartamento ampia terrazza vista mare piscina condominiale posto auto € 220.000,00. Ligure 0182.990.237.

CERIALE 70 mt mare bilocale 5° piano vista mare terrazzo cantina € 150.000,00. La Ligure 0182.990.237

FINALE LIGURE nel centro storico trilocale ristrutturato € 185.000,00. Case di Liguria - via Genova 178 - Torino - tel. 011.564.5071 - Cell. 347.731.1602.

Complesso Residenziale
in costruzione
tecnologicamente avanzato
500 mt dal mare
centrale immerso nel verde
IMPRESA FRESIA
vende direttamente alloggi e box
Tel. 019. - 335.616.4250

complesso residenziale 600 mt mare, vendo da impresa appartamenti con giardini terrazzi box ascensore. Tel. 019.674.084 - 339.613.1106

LOANO direttamente da impresa, prenotiamo con poco anticipo alloggi nuova costruzione ... Consegna ... 019.677.099 - 339...

ITALIA

A Lendinara (RO) vendesi villetta con ampio scoperto vicino al Santuario. Telefonare 0425601296 / 0425641002.

SARDEGNA Sala Santa Riparata villette bi / trifamiliari con giardino, ubicazione impeccabili, da € 160.000,00. Informazioni e prezzi dettagliati su www.immobiliaresarda.com - tel. 0789.754.500.

COSTA AZZURRA

AFFARISSIMO da investimento! Cannes fronte mare lussuosi appartamenti nuovi da € 68.210,00 minimo anticipo, resto mutuo pagabile con affitto garantito. Italgest 848.842.842.

A NIZZA
- eccezionale posizione 100 mt mare, pieno centro nuovo prestigioso condominio da € 106.500,00
- Promenade, centrale, splendido bilocale più attico con terrazza panoramicissima vista mare
- Splendido bilocale centrale, 100 mt mare, 2° piano ottime condizioni vista mare, porticciolo affarone € 1.000,00
JUAN LES PINS
- in caratteristica palazzina fronte piazzetta zona pedonale 'vieil antibes' 300 mt mare, bilocali da € 115.000,00.
- in signorile palazzina con giardino, alloggi con grandi terrazze, solarium, 800 mt mare da € 72.000,00
- bilocale in palazzina, con grande terrazza vicino al mare € 105.000,00
MARTIN
- prestigioso trilocale con magnifica vista mare terrazza, garage e posto auto € 200.000,00.
tel. 800.140.420 - www.

AREA CASA 0182.556.627 Juan Les Pins, affare, vicino mare, immerso nel verde, villetta a schiera, vista mare, piscina, posto auto compreso € 91.500,00.

Mentone, no mare, nuovi bilocali € 81.000,00. Terrazze vivibili. Ultime opportunità! Affrettatevi!

AREA CASA 0182.556.627 Nizza, affarone ideale investimento / vacanza, in villa nuovi trilocali, loggia, vista panoramica, € 112.000,00 resa netta 7,5%!

AREA CASA 0182.556.627 Nizza, fronte / vista mare e porticciolo turistico, bellissimo bilocale. Affarel

0182.556.627 Nizza, costruzione, appartamenti € 10.000,00 più piccola rata coperta da affitto garantito.

AREA 0182.556.627 Nizza, nuovi appartamenti € 49.500,00 resa netta 5% ultime opportunità a questi prezzi.

AREA 0182.556.627, stupenda villa d'epoca, vista, piscina, parco. Immobile unico!

CANNES Croisette in bel palazzo appartamento cucina soggiorno camera da letto € 100.000,00 Cristophe 340.775.6535 - 0033.613.009.533.

CANNES prestigioso, villetta d'epoca, prossimità spiaggia, vista, ideale per vacanze. € 550.000,00. Tel. 0033.492.090.345

ITALGEST 848.842.842 Beausoleil alle porte di Montecarlo; lussuosi appartamenti pronti da abitare in dimora esclusiva, grandi terrazze, vista mare bello, magnifiche piscine panoramiche. Prezzo affare!

ITALGEST 848.842.842 Nizza, Cimiez, lancio nuova operazione! Splendidi appartamenti nuovi da investimento, forte plusvalenza iniziale, ottimo reddito locativo. Prezzi lancio prime prenotazioni da € 84.000,00. Affrettatevi!

rotali Centro, a soli 50 mt dal mare esclusivi appartamenti in villa del '900, ristrutturazione, italiane, da € 84.012,00. Italgest 848.842.842.

NIZZA investi in appartamenti nuovi da € 51.000,00! Paghi solo € 10.320,00 più mutuo autofinanziabile con affitto. Alti guadagni. Chiama subito. Italgest 848.842.842.

NIZZA promenade Anglais: ultimo piano terrazzo vista fantastica mare. € 116.000,00. Giovanni 0033.612.103.385.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CENTRALISSIMO privato cede negozio bella vetrina, mq. 75. Tel. 011.543.312 - 340.341.1924.

IMPRESA vende direttamente Settimo Cebrosa capannone mq 450 completo di impianti uffici e cortile. Tel. 011.541.662.

NEGOZI impresa vende in importante palazzo in restauro vicinanza corso San Maurizio. Tel. 011.566.9411 - 347.451.2859.

NOVA

NONE adiacente autostrada, capannoni artigianali/industriali indipendenti da 400 a 5.500 mq con palazzina uffici ed ampi piazzali. Tel. 011.340.2811.

6

TORINO PROVINCIA

BARDONECCHIA ed Alta Valle Susa, Sestriere ed Alta Val Chisone: messaggio importante ed urgente! Ricerchiamo alloggi, monolocali e bilocali per nostra selezionata e sempre più numerosa clientela. Valutazioni gratuite. Gabetti Op. Imm. Bardonecchia 0122.901.965 - Gabetti Op. Imm. Sestriere 0122.750.864.

7

TORINO CITTA'

CERCHIAMO accoglienti alloggi arredati moderni varie metrature stabile recente comodo Centro Rubiolo Immobil 011.751.826.

VIA FEBO in villa metà '900 alloggio arredato ingresso soggiorno 2 camere camera pranzo cucina 2 bagni. Sipa 011.619.9494.

TORINO PROVINCIA

PECETTO TORINESE in villa alloggio arredato ingresso salone 3 camere cucina 2 bagni, posto auto, giardino. Sipa 011.619.9494.

SAN MAURO villa indipendente 700 mq due livelli 3 saloni 5 camere 1 / 2 cucina 6 servizi taverna garage lavanderia mansarda abitabile. Parco mq 14.000. Immobiliare 011.302.8103.

LOCALI UFFICI

VIA ONORATO VIGLIANI 143 uffici con metrature da 200 a 750 mq e capannone di mq 3300 frazionabile lotti da 1000 mq. Sipa 011.619.9494.

VIA SPALLANZANI negozio open space con 8 vetrine e servizi mq 900. Sipa 011.619.9494.

8

TORINO CITTA'

PERSONA referenziata cerca monolocale a Torino zona Arsenale, Turati, Unione Sovietica. 335.81.65.104

9

A. autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio, 32 Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7249.

ACQUISTIAMO urgente auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 011.661.1370 - 338.019.2718.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 21 B. Tel. 011.776.1698 Torino.

ARAGONAUTO acquistiamo auto, fuoristrada max valutazione pagamento contanti voltura immediata. Corso Dante 48/a 011.696.4713.

AUTOTORTONA acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 2. Tel. 011.817.1643 - 011.650.664

11

A.A.A. AFFASCINANTE 39enne bruna occhi verdi longilinea femminile affettuosa amante dialogo natura cerca compagno dinamico, sensibile, scopo matrimonio. C.M.6. Centro Aggregazione e Contatti 011.506.7035.

A.A.A. ALDO 38enne celibe, sensibile, allenato sportivo, amante viaggi arte, musica, cerca compagna dolce, affettuosa, semplice scopo matrimonio. C.M.6. Centro Aggregazione e Contatti 011.590.8189.

A. IRMA veterinaria 43enne, divorziata curiosa, responsabile, cerca uomo amante animali, non vita mondana, scopo matrimonio. Eliana Monti 011.506.9617.

A. MARIO commercialista 42enne, alto, moro, abbronzato, i moderno ragazza semplice, solare, scopo nio. Eliana Monti 011.506.9617.

A. MAURIZIO dentista 46enne, vedovo, sincero, ottimista, relazionerebbe con donna coetanea, premurosa, gentile, scopo matrimonio Eliana Monti 011.506.9617.

A. SANDRA assistente asilo 44enne, amante vela, mare, sole, cerca uomo caldo, sicuro max 50enne, scopo matrimonio. Eliana Monti 011.506.9617.

ANGELA commessa abbigliamento 33enne nubile sentimentalmente sola cerca conoscerebbe compagno scopo matrimonio. Eurostudio 011.440.7520.

ILARIA impiegata 35enne divorziata senza figli non complicata conoscerebbe gentiluomo semplice, scopo matrimonio. Eurostudio 011.440.7512.

LAUREATO celibe, 32enne, ottima presenza, sportivo, amante natura, conoscerebbe dolce signorina, romantica, scopo matrimonio. Sintonia 011.537.914.

nubile occhi verdi insegnante educazione fisica bella cerca compagno, scopo matrimonio. Studio Lagrange 011.568.0546.

castana nocciola brillante socievole amante natura cerca compagno, scopo matrimonio. Studio Lagrange 011.511.3972.

bella, dolce, femminile incontrerebbe uomo, romantico per iniziare duratura relazione scopo matrimonio. 348.316.0377.

separata bionda occhi verdi fisico minuto riflessiva comprensiva cerca compagno, scopo matrimonio. Studio Lagrange 011.583.5627

A.A. OI M.C. 011.334.932 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera, 153 Torino.

A. ALBA GIOIELLI 011.323.002 oro argento preziosi francobolli numi. Max valutazione. Via Tripoli 85

A. OREFICERIA OLIMA 011.660.2212 acquista: oro, argenteria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.

BELLISSIMA pelliccia visone selvaggio modello Fendi, giacca visone Black con cappuccio, sequani stupenda volpe argentata russa, eredi vendono. Tel. 011 590.5

catramata 250 rotoli, spessori mm. 3 / 4, cannello elettrico q.l.20. Tel. 348.411.0991.

ORO, monete, medaglie, preziosi, compero contanti alti prezzi. Via Cibrario, 2/0 Torino. Tel. 011.561.



TUTTE LE SOLUZIONI PIÙ INNOVATIVE PER OGNI ESIGENZA DI SPAZIO
A PARTIRE DA **€ 1.079,00**

VASTISSIMO CENTRO CUCINE • OLTRE 40 MODELLI ESPOSTI • COMPOSIZIONI A MISURA



CAMERETTA COMPONIBILE VARI COLORI (COME FOTO)
€ 1.265,00

TAPPETI
OGGETTISTICA
LAMPADE
QUADRI
ARTICOLI DI COMPLEMENTO

AREA "PUNTO NOTTE" PER SCEGLIERE E PROVARE IL MATERASSO CHE PIU' VI SI ADATTA



ARMADIO 3 ANTE H. 2,55
SORREVOLI FINITURA
CILIEGIO E PANNA
€ 649,00

POSSIBILITA' DI [illegible] COMPONIBILI ANGOLARI [illegible] IN VARI COLORI FINITURE ATTREZZABILI A VOSTRO GUSTO

UNA VASTA ESPOSIZIONE DI MOBILI AMBIENTATI A PREZZI TRASPARENTI E COMPETITIVI

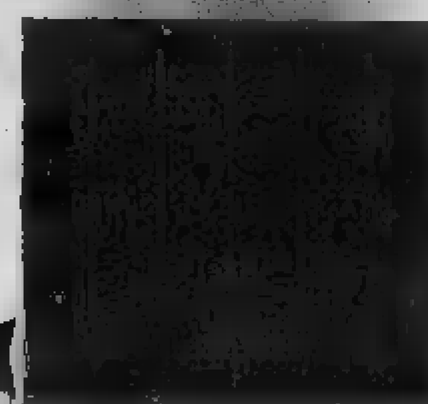
CENTRO LIQUIDAZIONE MOBILI

ORARIO DI APERTURA
MARTEDI'-SABATO 9-12,30 – 15-19,30
DOMENICA POM. 15-20

CASALGRASSO (CN) by Mobilcasa
Statale Torino-Saluzzo - Tel. 011 975175 - Fax 011 975857

3.000 MQ DI ESPOSIZIONE • OCCASIONI PROVENIENTI DA STOCK
Centinaia di soluzioni d'arredamento al miglior rapporto qualità-prezzo

VASTISSIMO ASSORTIMENTO DIVANI E SALOTTI IN PELLE ALCANTARA NABUK A PREZZI ASSOLUTAMENTE IMBATTIBILI

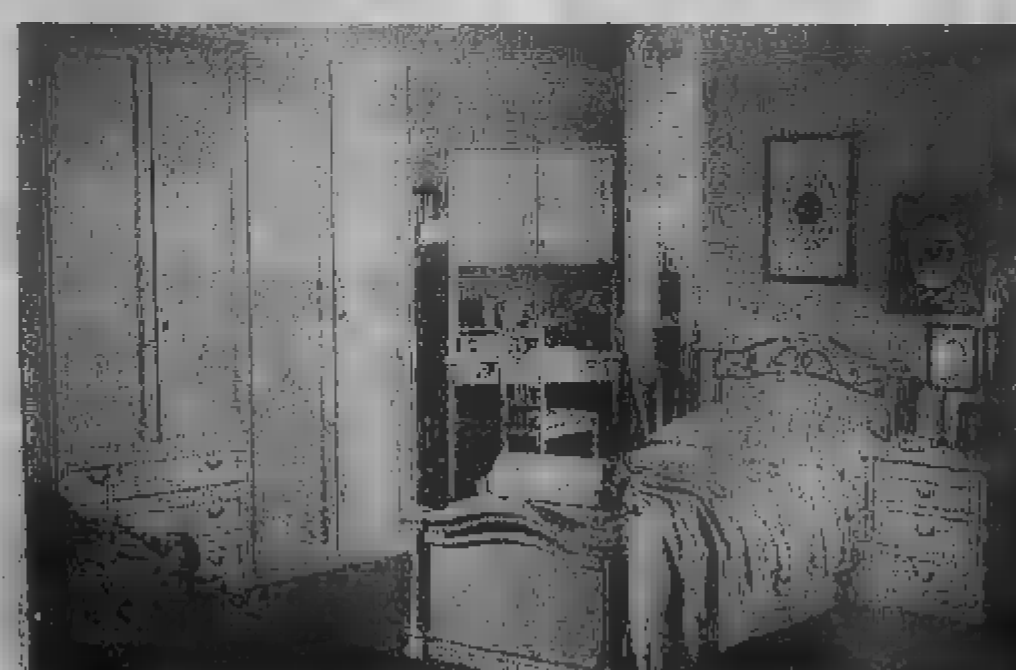


ARMADIO STAGIONALE H. 2,55
6 ANTE BATTENTI
CON PROFILI
€ 499,00



CAMERETTA CON PEDANA COMPLETA DI LETTO A SCOMPARSA (COME FOTO)
€ 1.240,00

VASTISSIMO ASSORTIMENTO DI CAMERETTE COMPONIBILI IN VARIE SOLUZIONI COLORI E LACCATURE A PREZZI DI ASSOLUTA CONCORRENZA



CAMERETTA CLASSICA DISPONIBILE NEI COLORI VERDE - AVORIO - NOCE

GIUSTE SCELTE • GRANDI RISPARMI

IL MAGAZZINO DEL MOBILI

FAULE by Mobilcasa

ORARIO DI APERTURA
MARTEDI'-SABATO 9-12,30 – 15-19,30
DOMENICA E LUNEDI' CHIUSO

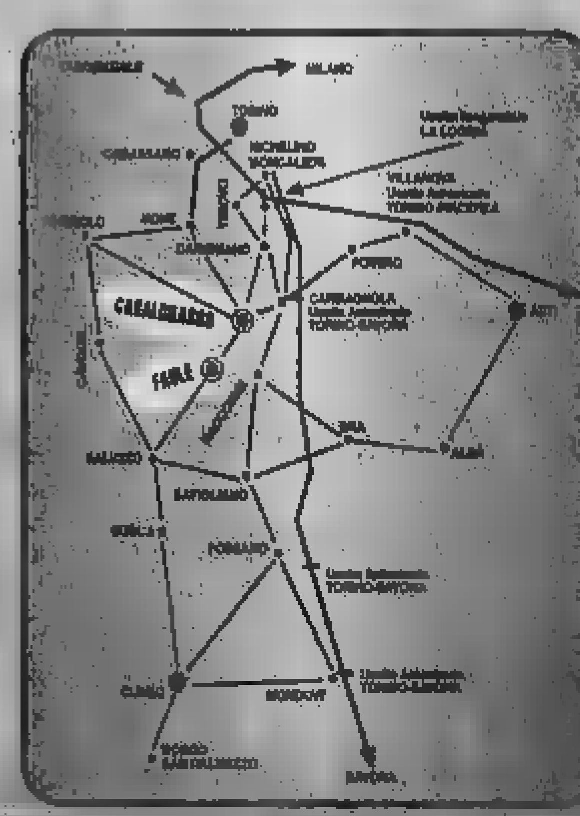
[illegible] MOBILI [illegible]ATI E SUGLI ARTICOLI DI FINE SERIE



NOVITÀ: PROPOSTE ARREDO BAGNO

ARMADIO STAGIONALE H. 2,55
6 ANTE BATTENTI LISCIE
€ 469,00

IVA TRASPORTO E MONTAGGIO COMPRESI NEL PREZZO



POSSIBILITÀ DI PAGAMENTI RATEALI FINO A 60 MESI SENZA CAMBIALI

CartaSì · VISA · Maestro · ELECTRON

SIAMO CONVENZIONATI CON LE PIU' DIFFUSE CARTE DI CREDITO


ALL'ASTA DEL MOBILE
LE BELLE SORPRESE NON FINISCONO MAI!
isotta
Cucina "Arte Povera" con anta in legno, come foto
feeling
LAVASTOVIGLIE INCLUSA NEL PREZZO!
Cucina con anta in laminato e finiture ciliegio, con forno a colonna, come foto
€ 2.520,00
daniela
Cucina con anta in legno di noce nazionale, lavastoviglie inclusa, come foto
€ 2.500,00
Cucina con anta in legno antichizzato disponibile anche con struttura a vista impiallacciata, come foto
€ 2.580,00
IVA, TRASPORTO, MONTAGGIO
ASTA del MOBILE
che contraddistingue e garantisce i mobili prodotti e commercializzati dai nostri punti vendita
CAVALLERMAGGIORE (CN) Corso Piemonte, 16
Tel. 0172.382 760 • Fax 0172.382 754 e-mail: info@astadelmobile.it
DAL MARTEDI' AL SABATO: ORARIO CONTINUATO 9 / 19,30
POMERIGGIO:15,00 / 19,30
TUTTO IL GIORNO
FINALE LIGURE (SV) Via dell'Artigianato,
Tel. 019.681 043 • Fax 019.681 797 e-mail: info2@astadelmobile.it
CONTINUATO 9 / 19,30
DOMENICA POMERIGGIO:15,00 / 19,30
CHIUSO TUTTO IL GIORNO
ARMA TAGGIA (IM) Via del Piano 106/2
Tel. 0184.453 11 • Fax 0184.453 199 e-mail: info3@astadelmobile.it
SABATO: 9 / 12,30 - 15,30 / 19,30
DOMENICA POMERIGGIO:15,30 / 19,30
www.astadelmobile.it
ABITARE PIÙ
AFFARI DI QUALITA'

CUNEO E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO NIZZA 11. TELEFONO 0171 452411 FAX 0171 64402. E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS. TELEFONO 0171 609122. FAX 0171 488249

TRADURRA' TELEFONATE FRA NOMADI SOSPETTI KILLER

Processo per Maverik Carabiniere interprete

CUNEO.

Sarà un carabiniere cuneese, Oscar Kasermann, [illegible] origine svizzero tedesco, a decifrare e a trascrivere le intercettazioni telefoniche dei quattro presunti responsabili dell'omicidio di Maverik Argenta, 8 anni, [illegible] da [illegible] dei tanti proiettili esplosi contro la roulotte del campo nomadi di Villafalletto mentre dormiva insieme [illegible] genitori, rimasti illesi. Poiché gli imputati nei primi giorni di luglio 2001, poco prima di essere arrestati, parlavano fra di loro in dialetto Sinto, la corte d'Assise presieduta [illegible] Vittorio [illegible] (giudice Paolo Farlo) accogliendo la richiesta del pm Giorgio Giraudo per la trascrizione delle intercettazioni ha dovuto cercare e nominare [illegible] interprete, capace di decifrare il linguaggio degli zingari e lo ha trovato nel carabiniere cuneese. In precedenza era stato [illegible] perito che però ha dovuto declinare l'incarico perché non in grado di trascrivere il Sinto. Il documento sarà depositato all'apertura dell'udienza del [illegible] dicembre, quando in aula deporranno i primi testimoni. La corte ha poi nominato perito balistico Stefano Conti, di Torino, che sarà ascoltato [illegible] 16 dicembre. [illegible] accusati ieri [illegible] rinunciato al processo. [g. d. m.]

CON LA STAMPA



[illegible]

C'E' IL NONO VOLUME

Domani in edicola il fascicolo conclusivo con l'indice dei luoghi citati nell'opera

IERI SERA L'ANNUNCIO IN CONSIGLIO COMUNALE

Saluzzo toglie i locali alla scuola musicale

[illegible]

[illegible] Comune chiederà ai Filarmonici [illegible] Torino di restituire i locali dell'antico Monastero dell'Annunziata», che attualmente ospitano la Scuola di alto perfezionamento musicale. Questa, ora, è l'unica certezza nella crisi della Scuola, aperta a settembre dopo il fallimento del progetto di rilancio dell'istituto, [illegible] le [illegible] del presidente Giuliano Soria e la fuoriuscita dal Consiglio d'amministrazione di Comune di Saluzzo, Provincia e Premio Grinzane Cavour.

L'ha ribadito, ieri [illegible] in Consiglio comunale, il [illegible] Stefano Quaglia, a chi gli chiedeva (due interpellanze della minoranza) chiarimenti sulle intenzioni dell'Amministrazione cittadina sul futuro dell'istituto: «Quella che doveva essere una formula giuridica per il consolidamento della scuola, il consorzio – ha spiegato Quaglia – si è rivelata [illegible]. Il nostro interesse è di tirarci fuori da una situazione grave, della quale non siamo responsabili. Dobbiamo guardare in faccia alla realtà e al futuro con grande impegno, e credere nel radicamento dell'Apm in città, dove esistono risorse professionali, umane e culturali per proseguire questa esperienza. Vogliamo arrivare alla fine del consorzio con una situazione finanziaria sana, per poi ricominciare da capo. [illegible] dell'ente, la discussione è aperta». [m. mo.]

SARANNO OPERATIVI NELL'OSPEDALE DI FOSSANO

Da lunedì 10 letti in «Riabilitazione»

[illegible]

Sono [illegible] i posti letto dedicati alla riabilitazione che da lunedì diventeranno operativi all'ospedale. «Il primo esempio di condivisione di [illegible] - spiega [illegible] commissario dell'Asl [illegible] Bergamo - e del ruolo che avrà la riorganizzazione della Sanità provinciale in quadranti».

Responsabile dell'unità operativa fossanese è Gianfranco Lamberti, che già dirige la Medicina riabilitativa di Caraglio, sotto la supervisione di Catia Lovino, direttore del Dipartimento di malattie Riabilitative di Santa Croce e Asl 15.

«L'équipe fossanese tratterà pazienti con problematiche [illegible] 2° livello. Utenti cioè con problematiche di tipo pneumologico, neurologico e ortopedico - spiega Lamberti -. Il prossimo traguardo [illegible] attivare [illegible] tempi ragionevoli una piccola unità per accogliere pazienti in stato vegetativo. Ogni anno, solo nel territorio provinciale, sono una decina i pazienti che per eventi traumatici o ischemici vanno in coma e la cui prospettiva [illegible] vita supera i dieci anni. In Piemonte [illegible] al [illegible] solo due i centri attrezzati per trattare queste persone e non sempre sussistono [illegible] famiglia [illegible] condizioni per lasciarli a domicilio».

I 10 posti di Fossano si aggiungono ai [illegible] letti di Riabilitazione presenti a Caraglio. [l. m.]

NUOVO PARZIALE KO DEL VALICO A CAUSA DI INTERVENTI SUL VERSANTE FRANCESE

Il Tenda chiuso trenta notti

Dalle 22 alle 6 (lunedì-sabato) fino al 21 dicembre

[illegible] Giordano

[illegible]

Nuovo stop notturno al colle di Tenda: a partire da lunedì sera e fino al 21 dicembre il tunnel, che mette in collegamento la Valle Vermenagna alla Roya, resterà infatti chiuso al traffico per [illegible] lavori di adeguamento sul versante francese. Il blocco scatterà tutte le [illegible] alle 22 e durerà fino alle 6 del giorno successivo, dal lunedì al sabato mattina.

«Siamo alle solite - spiega Domenico Clerico, sindaco di Limone -. Non so però fino a quanto questi interventi "tampone" potranno garantire l'agibilità del tunnel. A suo tempo i Comuni della Valle Vermenagna avevano indicato la soluzione per risolvere la precarietà di questo valico: costruzione di [illegible] nuovo tunnel a doppia [illegible] e limitazione del traffico esclusivamente a carattere turistico e commerciale, con il conseguente blocco ai mezzi pesanti. [illegible] Tenda deve diventare, insomma, un valico in sintonia con le esigenze di sviluppo della valle, nel massimo rispetto dell'ambiente. I politici hanno dunque materiale su cui operare e passare, finalmente, dalle parole ai fatti».



L'imboccatura del Tenda sul versante italiano: la galleria ha più di cent'anni

Il blocco notturno del Tenda preoccupa gli operatori turistici, impegnati nella programmazione della stagione invernale.

«Lo stop, anche se limitato alle ore notturne, è pur sempre un segnale di incertezza - spiega Giovanni Sandri, presidente dell'associazione albergatori delle Valli Vermenagna, Roya e [illegible] -. I turisti devono poter contare su strade sempre agibili, [illegible] possono essere vincolati a chiusure articolate del traffico. Fortunatamente quest'anno la festa dell'Immacolata cade di domenica, quindi le ripercussioni dovrebbero essere contenute. [illegible] L'unica soluzione per mettere fine a queste precarietà [illegible] collegamenti con la Francia resta il raddoppio [illegible] tunnel. Speriamo che il progetto entri presto nella fase operativa».

Negli ultimi mesi blocchi notturni del tunnel del Tenda [illegible] ripetuti; l'ultimo era scattato il 14 ottobre, per consentire lavori di manutenzione sul versante francese. Polizia e carabinieri raccomandano [illegible] camionisti il rispetto dei semafori sistemati all'ingresso [illegible] galleria. Il 31 ottobre [illegible] due Tir si erano incrociati all'interno del tunnel provocando l'interruzione del traffico per oltre un'ora.

Valle Stura

Nessun blocco con l'inizio lavori

DEMONTE. I lavori [illegible] messa in sicurezza dei ponti sulla statale 21 avverranno senza la chiusura dell'intera Valle Stura. A darne notizia è il presidente dell'Astra (associazione di autotrasportatori della «Granda»), Luciano Cavallo, che dice: «Il vicepresidente del Consiglio regionale, William Casoni, ha assicurato che i lavori di ampliamento dei ponti dell'Olla e del Galetto, previsti per la prossima primavera, saranno realizzati senza l'interruzione della statale 21. In questi giorni è in [illegible] un'importante iniziativa dei parlamentari cuneesi Guido Rossi, Guido Crosetto e del sottosegretario Teresio Delfino per far approvare un emendamento alla Finanziaria che stanzi [illegible] milioni [illegible] euro per le circonvallazioni [illegible] Demonte e Aisone». «Anche la Provincia - prosegue Cavallo - è impegnata per [illegible] soluzioni. L'unico ente del quale continuiamo a non [illegible] notizie è l'Anas; non sappiamo se, dopo anni [illegible] ritardi, abbia deciso di intervenire. Non vogliamo aspettare che il primo crollo a Demonte o negli altri Comuni [illegible] gli amministratori locali a prendere provvedimenti penalizzanti per gli autotrasportatori». [m. ma.]

ALLE [illegible]

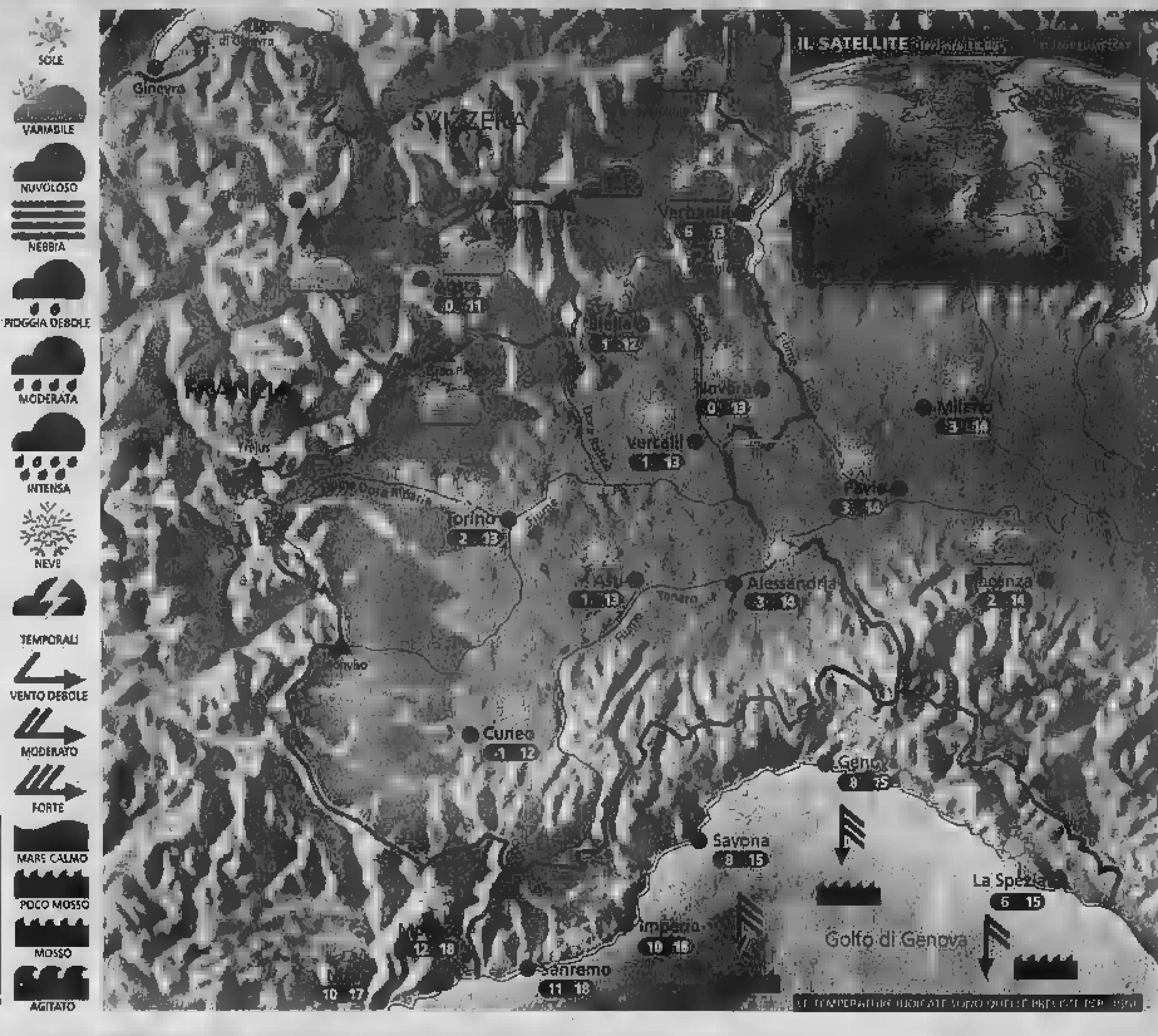


Fuga [illegible] a Pocapaglia Paura ieri [illegible] per una fuga di gas nel locale caldaia dell'elementare e Macellai di Pocapaglia: sono stati mobilitati i vigili del fuoco di Cuneo, Alba e Bra. Fortunatamente la situazione è presto tornata alla normalità e gli allievi delle cinque [illegible] elementari non hanno [illegible] le lezioni. Ad accorgersi dell'odore di gas è stata un'insegnante: ha avvisato il sindaco di Pocapaglia e il dirigente scolastico Giuseppe Cengio. Il primo cittadino Gianfranco Tibaldi ha chiesto l'intervento dei [illegible]. Il locale [illegible] sul [illegible] della scuola e l'odore di gas (forse dovuto a [illegible] maggiore immissione per l'accensione della [illegible] e alla bassa pressione atmosferica) si è subito dissolto. [v. m.]





BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri densa nuvolosità ma poche precipitazioni sulle nostre regioni, se si eccettua qualche spruzzata di neve in montagna e deboli pioggerelle sul litorale ligure. Tutti però abbiamo constatato la brusca diminuzione della temperatura che in sole [illegible] ore ci ha regalato un assaggio d'inverno. Oggi miglioramento.

Previsioni [illegible] tempo su tutte le regioni sin dal mattino; solo nella zona del Bianco e del Gran Paradiso, sul Gran San Bernardo e in Val Formazza qualche annuvolamento con fiocchi di [illegible] portati da nord sino a circa 1200 m. Nelle vallate possibili condizioni di Foehn in locale e temporanea estensione alle pianure. Nel pomeriggio ancora nubi lungo i crinali alpini, altrove soleggiato. Temperatura in calo nei valori minimi con deboli gelate e freddo, massime in aumento. Domani parziali annuvolamenti, specie in montagna, [illegible] tempo secco.

IL WEEKEND

Tempo in costante evoluzione

L'aria fredda che nelle ultime [illegible] ore ha raggiunto le nostre regioni era targata Europa orientale; da oggi fortunatamente non saremo più soggetti a questo tipo di correnti ma ritroveremo la più "tiepida" ventilazione settentrionale che giunge sulle [illegible] zone foehnizzata e determina dunque ampie schiarite, aria [illegible] e [illegible] rapido aumento [illegible] temperature massime in pianura. Solo i settori alpini più settentrionali risentono di annuvolamenti e di qualche locale nevicata lungo le creste di confine. Per il fine settimana il tempo si manterrà abbastanza soleggiato in pianura e lungo i litorali [illegible] qualche passaggio nuvoloso a tratti esteso ma di [illegible] rilievo. Nubi a tratti più consistenti [illegible] detto in montagna [illegible] anche qui occasione per belle schiarite. Le temperature ritorneranno nuovamente più consone a quelle del periodo e, grazie alla ventilazione, vi sarà assenza di nebbia. E le grandi piogge autunnali? Per quelle dovremo ancora aspettare qualche giorno. [illegible] che qualcosa si muova a metà della prossima settimana, quando diverse perturbazioni raggiungeranno in rapida serie la nostra Penisola.

A CURA DI: www.meteolive.[illegible]

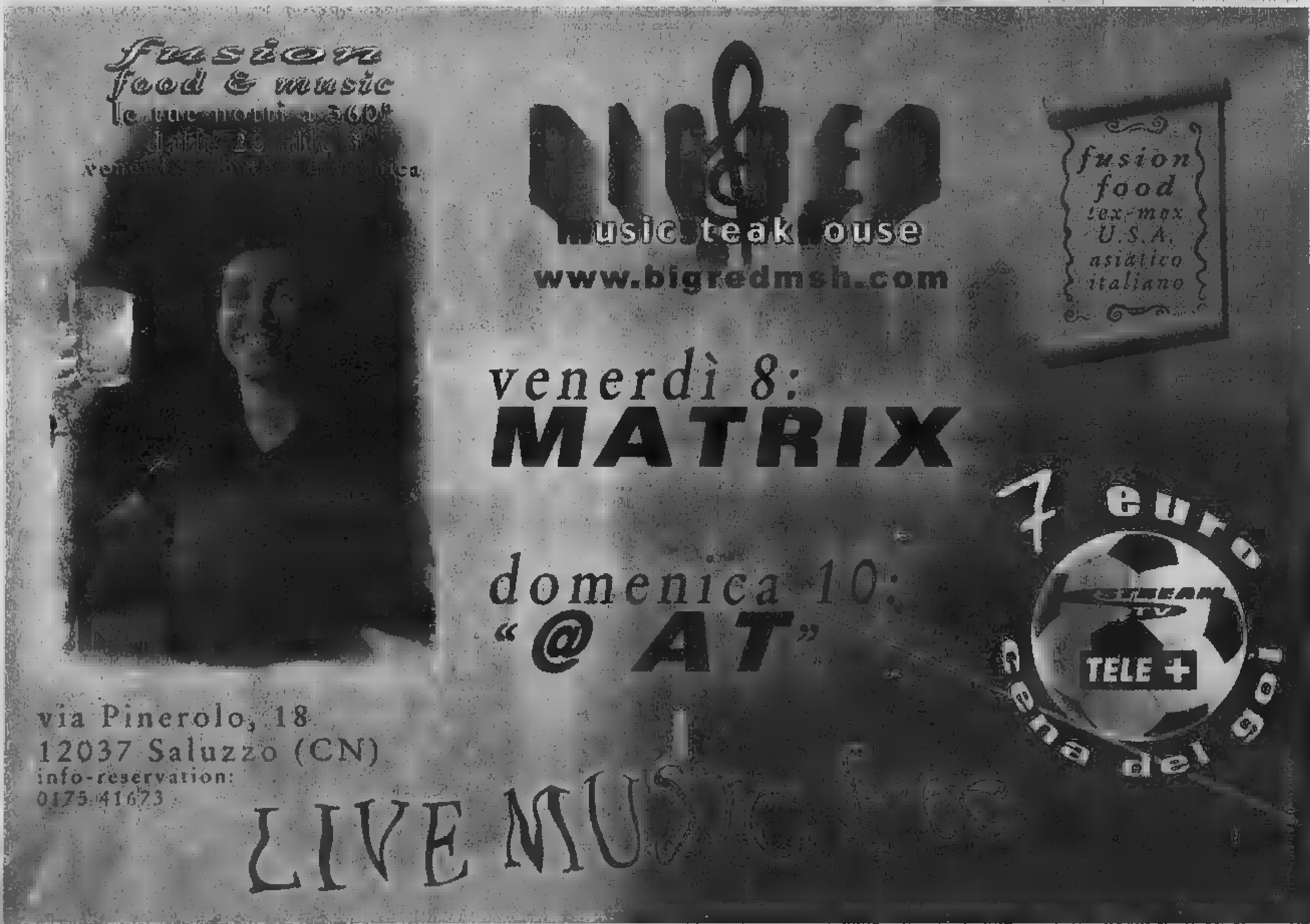
VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	7	10	REGGIO CALABRIA	14	14
BARI	10	12	ROMA	6	11
BOLOGNA	5	12	VENEZIA	8	12
CAGLIARI	11	16	BARCELLONA	10	18
CATANIA	10	12	BRUXELLES	6	7
CATANZARO	8	10	FRANCOFORTE	4	7
FIRENZE	3	11	GINEVRA	3	9
OLBIA	10	15	LONDRA	9	11
PALERMO	13	14	MONACO DI BAVIERA	-2	0
PERUGIA	2	6	[illegible]	6	7
POTENZA	4	5	ZURIGO	2	7

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 17 minuti; culmina alle ore 12 e 13 minuti, tramonta alle ore 17 e 8 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 11 e 35 minuti; cala domani alle ore 20 e 2 minuti



A CUNEO OFFRE AI FEDELI ANCHE LA CARNE MACELLATA SECONDO LE PRESCRIZIONI MAOMETTANE

Aperto di notte per il Ramadan

Negozio con specialità della tradizione islamica

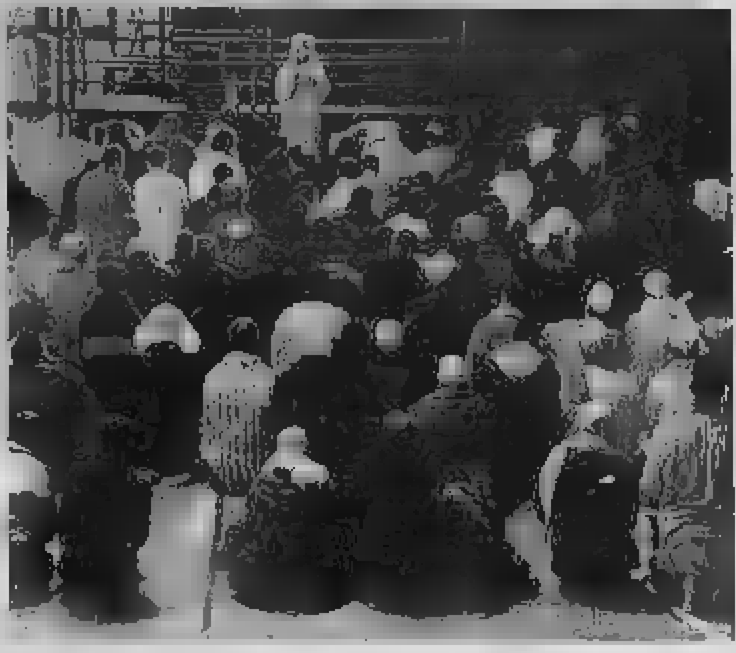
Piero Dadone

CUNEO

Martedì è iniziato il Ramadan: anche nella Granda riguarda ormai alcune migliaia di fedeli. La caratteristica più nota agli occidentali è che in questo periodo gli islamici non possono alimentarsi durante il giorno, ma solo la notte. Il sacrificio diventa più blando da sopportare quando, come quest'anno, 2002 per noi, ma 1430 per gli islamici, il Ramadan cade in autunno-inverno, con notti più lunghe. C'è una tabella stilata appositamente per la nostra provincia che indica per ogni giorno del mese gli orari cui attenersi per l'alimentazione. Ad esempio stasera si potrà cominciare a mangiare e bere allo scoccare delle 17,37 e la colazione di domani mattina non potrà essere consumata oltre le [illegible]. Le preghiere prescritte restano cinque al giorno, come d'abitudine, ma sono numerosi quelli che pregano di continuo durante la notte.

Naturalmente nei Paesi a prevalenza islamica nel mese di Ramadan la vita collettiva cambia completamente i suoi ritmi e gli orari. Anche da noi ora qualcosa cambia. Ad esempio a Cuneo, nel centralissimo corso Giolitti, tra una rinomata profumeria e una coiffeuse [illegible] è sorto [illegible] un negozio che vende carne macellata secondo il rito musulmano. Si chiama «Elya Market» e in questo mese osserverà l'orario dalle 10,30 alle 17 e dalle [illegible] 23, per dare modo ai fedeli di frequentarlo la sera tardi quando non vige il divieto di alimentazione. Sui banchi anche alcune specialità tradizionali di questo mese: [illegible] marocchino Shabbakiya, la zuppa Harira e il Baklawa, maghrebino. Dice il proprietario El Yandouzi Rachid: «La sera il negozio si affolla in questo periodo. Secondo tradizione i tunisini comprano soprattutto carne d'agnello mentre i marocchini preferiscono pollo e vitello». Non ci [illegible] suina e alcolici, proibiti dall'Islam. «La bevanda più comune - dice ancora Rachid - è il tè verde alla menta marocchina, che arriva fresca due volte la settimana in aereo a Milano».

Il fedele durante il Ramadan deve anche mortificare tutti gli altri sensi, senza però divieti assoluti.



Gli immigrati di fede islamica anche nella «Granda» sono ormai diverse migliaia

[illegible] arabo

Presto a Saluzzo in corso Piemonte

SALUZZO

E' di prossima apertura, in città, un mini-market arabo. Saranno venduti prodotti alimentari e oggetti tipici della tradizione islamica. A gestire il nuovo esercizio, denominato «Mini market Elya», sarà una società, di cui fa parte il marocchino Mohamed El Yandouzi, abitante a San Chiaffredo di Busca. L'esercizio sarà ospitato in un fabbricato di fianco all'ex-caserma «Mario Musso», in corso P[illegible] 103. Saranno venduti carne e prodotti a base di carne (tranne quella che le regole della religione islamica vietano). Verranno posti in vendita prodotti tipici arabi, principalmente oggettistica. Sarà il primo esercizio arabo presente in città, mentre sono già aperti un ristorante cinese, in piazza Garibaldi, e un negozio di cineserie in corso Piemonte, a pochi metri da dove sorgerà il mini market. [g. ne.]

RILASCIATE 10 LICENZE

A Mondovì nuovi bar e ristoranti

MONDOVI'

Sono dieci le nuove licenze rilasciate dal Comune per attività di bar o ristorazione, le prime attribuite con i criteri innovativi fissati dall'amministrazione del sindaco Aldo Rabbia.

L'assessore al Commercio Bruno Cavallo spiega: «Prima si andava in ordine cronologico [illegible] presentazione delle domande, ora abbiamo varato un bando, dopo lo studio della realtà socioeconomica cittadina, [illegible] base [illegible] precisi requisiti: dalla disponibilità all'apertura [illegible] occasione delle manifestazioni [illegible] prolungamento dell'orario serale, al recupero [illegible] strutture e ambienti di pregio».

Cinque le licenze di ristorante rilasciate: [illegible] a Piazza (di cui una trattoria) e [illegible] a Breo (di [illegible] vineria). Cinque le autorizzazioni, invece, da bar: 1 a Breo (trasformazione di un circolo), 1 a Piazza (cioccolateria), 1 in Parco Europa, 2 sulle direttrici turistiche (Cuneo e verso l'autostrada).

I commercianti dovranno firmare un preliminare di accordo: venendo meno si potrà incorrere nel ritiro della licenza. «Non saranno semplici bar o ristoranti - aggiunge Cavallo -, ma dovranno avere caratteristiche di punti di promozione turistica». Il sindaco Rabbia aggiunge: «Questo è il primo passo. Pensiamo, poi, di procedere con una [illegible] degli orari di esercizio». [p. s.]

[illegible]

CUNEO

Oggi i funerali dell'insegnante trentaseienne

Si svolgono stamane, alle 10,30, nella chiesa di San Paolo, i funerali dell'insegnate Anna Maria Iovino, 36 anni. La donna lascia due figli e il marito, Felice Mercogliano, dirigente della Squadra Volante della Questura. [c. g.]

CUNEO

Dibattito con i Ds sulla Finanziaria

«Una Finanziaria contro lo sviluppo» è il tema del dibattito stasera alle 21, al Centro incontri della Provincia, a cura dei Ds. Relatori Iginio Ariemme (di[illegible] nazionale), Enzo Ferrone, docente universitario, Giancarlo Boselli, assessore comunale. [c. g.]

CUNEO

Riprendono i venerdì al Palazzetto [illegible] Padre Ghi

Stasera, alle 20, al palazzetto dello sport, celebrazione guidata da padre Pierino Ghi, sul tema «Ripartire da Cristo». Seguirà la preghiera d'intercessione per la guarigione dei malati. [r. c.]

[illegible]

Scontro a Tetti Chiaramelli: [illegible] ferito grave

L'altra mattina [illegible] «Tipo» e [illegible] «Punto» [illegible] state coinvolte in [illegible] scontro sulla statale, [illegible] frazione Tetti Chiaramelli. R. G., [illegible] anni, di Cervere, è stato portato in elicottero all'ospedale di Cuneo (prognosi riservata). Illeso M.B., 32 anni, di Bra. [a. p.]

[illegible]

In vendita opere [illegible] portatori di handicap

Domani e domenica stand dei centri socio-terapeutici Cispam e Csac in corso Nizza angolo corso Dante: si p[illegible] lavori artigianali eseguiti da portatori di handicap (possibile l'acquisto). [l. m.]

BOV[illegible]

Verso la scissione in Comunità montana

La Commissione della montagna dei Comuni [illegible] Beinette, Boves, Chiusa Pesio, Peveragno e Pianfei ha votato la [illegible] dalla Comunità montana Gesso, Vermenagna Pesio: a favore FI, An, Ccd, Cdu e Ds, astenuti Lega e Rifondazione. I gruppi misti di Tapparo e Tomatis si sono riservati di decidere. [b. s.]

[illegible]

[illegible] Cavalieri della Repubblica

Tre [illegible] Cavalieri della Repubblica in paese: Pietro Gribaudo, Francesco Marchisone e Giuseppe Meja. Il riconoscimento è stato consegnato dal sindaco Simone Alberto, alla presenza del presidente dell'Associazione ex combattenti, Giovanni Bertolo. [m. ma.]

SAVIGLIANO

Al Milanollo si parla di [illegible] «crescere i figli»

Stasera, alle 21, al teatro Milanollo, dibattito organizzato dall'associazione di genitori «Il Cerchio» e dall'assessorato alla Famiglia su «Crescere con i figli: disagio e speranza». Verranno presentati gli esiti del questionario su bisogni e difficoltà delle famiglie. [p. b.]

SAVIGLIANO

Sette patenti ritirate per guida in stato di ebbrezza

Sette patenti ritirate e 7 automobilisti denunciati per guida in stato d'ebbrezza; 3 giovani segnalati perché in possesso di hashish per uso personale. E' il bilancio dell'operazione dei carabinieri [illegible] Savigliano, vicino a discoteche e locali pubblici. [p. b.]

[illegible]

Automobilisti «intervistati» sul traffico

E' in corso l'indagine sul traffico in vista di futuri cambiamenti della viabilità: una ogni 10 auto viene fermata dai vigili urbani e gli automobilisti sono intervistati [illegible] operatori. [l. a.]

[illegible]

Rinviato il processo che vede coinvolta la «Bottero»

[illegible] processo in tribunale [illegible] gli amministratori [illegible] Bottero, Grazia Cordero e Leonardo Ghinamo, e del capo del personale Aldo Faccenda è cominciato davanti al giudice Solerio con la deposizione della parte civile Vittore Giraudo, già tecnico della ditta. La causa è stata poi rinviata al 10 aprile 2003. [g. d. m.]

BOVES

Slitta a martedì la «lezione» con Nerio Nesi

E' stata rinviata a martedì 12 novembre, alle 21, al «Borelli» la «lezione» per la Scuola di Pace di Nerio Nesi, vice presidente della Commissione Lavori Pubblici della Camera, sul tema «Economia e globalizzazione». [b. s.]

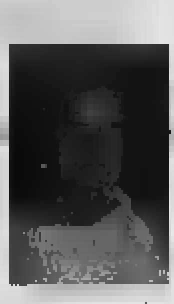
ENERGIA IDROELETTRICA

Accordo a Bellino per realizzare seconda centrale

BELLINO. Nel paese dell'Alta Valle Varaita verrà realizzata una nuova centrale idroelettrica. A realizzarla sarà la società Etes di Savigliano, con la quale l'amministrazione comunale ha sottoscritto una convenzione. Il nuovo impianto sarà costruito tra le borgate Chiazale e Pleyne, a ridosso del torrente Varaita. La società saviglianese fa capo alla Sedamyl di Saluzzo. La condotta forzata avrà un dislivello di [illegible] metri e raccoglierà le acque del rio Camoscere e del torrente Varaita. «Il Comune avrà interessanti vantaggi economici, una boccata d'ossigeno per le nostre casse. L'impatto ambientale sarà ridotto al minimo» sottolinea il sindaco di Bellino, Giacomino Marc. L'introito [illegible] dovrebbe aggirarsi sui 25 mila euro, oltre ai lavori di ristrutturazione di un vecchio mulino in borgata Chiazale, che l'Etes si è impegnata a fare. In paese è già funzionante una centrale idroelettrica, realizzata dall'Eurocom di Racconigi. [al. bu.]

SAVIGLIANESE NEL CAST

Mezzo soprano [illegible] soap opera «Cento Vetrine»



Natascia Chiarlo

SAVIGLIANO. E' una ventinovenne saviglianese l'ultimo acquisto della soap opera «Cento Vetrine», in onda tutti i giorni su Canale 5, girata negli studi di Telecittà, alle porte di Torino. Natascia Chiarlo è stata scritturata per una parte come attrice, ma la sua vocazione è il canto: è mezzo soprano, diplomata anche in pianoforte al conservatorio «Verdi». Come cantante lirica, la scorsa settimana ha tenuto un concerto a Zurigo, che sarà trasmesso dalla televisione svizzera: è stata accompagnata al piano dal fratello Ivan. Natascia e Ivan sono figli d'arte: il padre Sergio è direttore del coro Milanollo di Savigliano e organizzatore della rassegna internazionale che si svolge ogni anno a maggio. [p. b.]

«VENTIMESI» A PAESANA

Mostra racconta la lotta partigiana nella valle del Po

PAESANA. Racconta, attraverso fotografie, documenti originali, armi e divise, la lotta partigiana in Valle Po.

E' la mostra «Ventimesi», che ripercorre i giorni dell'occupazione nazista dall'8 settembre 1943 al 25 aprile '45. Allestita da Giuseppe Barbero per il Comune, è ospitata nella Sala polivalente e sarà aperta fino a domenica. In seguito diverrà itinerante; è già in programma un'esposizione ad aprile a Saluzzo (per informazioni: 0175945855 e 017594105), poi sarà patrimonio della biblioteca comunale. Domani, alle 16, nell'ambito della rassegna, è previsto un convegno-dibattito [illegible] temi della Resistenza, moderato dal vicepresidente del Consiglio regionale, Lido Riba, con Gianni Oliva, assessore alla Cultura della Provincia di Torino, Livio Berardo dell'Istituto storico di Cuneo, Vincenzo Modica e altri ex-partigiani. [m. ma.]

DRONERO, RETTORE DELLA CHIESA DEI CAPPUCCINI

Morto il prete fondatore del Centro professionale

DRONERO

La Valle Maira ha perso uno dei simboli della chiesa locale. Ieri mattina, all'età di 79 [illegible] è morto don Michele Rossa, rettore della chiesa dei Cappuccini e fondatore del «Centro professionale». Nato a Barge, venne ordinato sacerdote nel 1947; fino al 1951 fu viceparroco a Santa Maria di Paesana. Successivamente venne trasferito in Valle Maira dove assunse diversi incarichi: viceparroco a Dronero (1951-56), vicario a [illegible] Damiano Macra (1956-59), rettore della chiesa dei Cappuccini (1959-2002).

Oltre all'attività ecclesiastica, don Michele Rossa si impegnò, in prima persona, anche in campo scolastico e sociale. Fu infatti, nella seconda metà degli Anni Cinquanta, fra i fondatori del «Centro di Addestramento e Lavoro» (l'attuale Azienda di Formazione Professionale). Un istituto di prim'ordine che, nel corso degli anni, ha avviato al lavoro migliaia e migliaia di giovani. Don Rossa fu direttore del «Centro» fino al 1985.



Don Michele Rossa

«Un sacerdote umile e tenace - spiega Gilberto Pomero, [illegible] direttore generale dell'Azienda di Formazione Professionale -, che con il suo impegno ha saputo dare una lezione di vita a intere generazioni. Don [illegible] ha sempre creduto nei giovani e nelle loro potenzialità: [illegible] ruolo che gli è stato riconosciuto anche dalle Istituzioni e parti sociali».

I funerali [illegible] don Rossa si svolgeranno domani, alle 14,30, nella chiesa parrocchiale di Dronero. La salma sarà poi tumulata nel cimitero di Barge. [c. g.]

Musica [illegible] folklore oltre [illegible] dibattiti e convegni con esperti al Foro boario

Fossano invita ad «AgriBioFiera»

Da oggi mostra mercato di prodotti naturali



Fa ritorno [illegible] Fossano, da dov'era partita cinque anni fa, «AgriBioFiera», la mostra-mercato di prodotti biologici, biodinamici e per l'ambiente organizzata da «Agri.Bio.Piemonte», associazione dei produttori biologici piemontesi, presieduta da Ivo Bertaina. La manifestazione si apre oggi e si conclude lunedì al Foro boario; [illegible] propone [illegible] punto di incontro dei produttori biologici e dei consumatori attraverso l'esposizione [illegible] la vendita dei migliori prodotti «bio», ma è soprattutto [illegible] momento [illegible] confronto su alcune tematiche che toccano [illegible] vicino non soltanto l'agricoltura biologica, ma tutto il settore agricolo in generale. «Dopo l'ottimo risultato della scorsa edizione, che ha visto oltre un centinaio di espositori e una partecipazione numerosa ad interessata ai convegni e al padiglione espositivo - dice Bertaina - la manifestazione di quest'anno sarà ancora più ricca di eventi culturali e di novità, grazie alla collaborazione [illegible] del Comune di Fossano, [illegible] Regione e della Provincia di Cuneo e al patrocinio del Ministero per le Politiche Agricole».

L'esposizione e la vendita [illegible] prodotti sarà concentrata domani e domenica dalle 9 alle 19, sotto la struttura coperta del Foro boario. Sono anche previsti momenti di musica e di folklore; domenica pomeriggio è atteso un gruppo molto apprezzato di artisti di strada («Otto e Barnelli»).

E veniamo al programma dettagliato dei convegni. Oggi, in apertura della rassegna, dall[illegible] 10 alle 18, [illegible] parlerà della [illegible] politica agricola comunitaria, dell'insieme delle leggi e dei contributi che fanno sopravvivere l'agricoltura in Europa. «Alla nuova politica agricola comunitaria [illegible] chiediamo più coraggio nell'investire sulle novità - dice Bertaina - sull'agricoltura [illegible] qualità [illegible] legata [illegible] territorio, che adotta metodologie sane e non inquinanti, come antidoto agli organismi geneticamente modificati [illegible] all'agricoltura che annulla le biodiversità e le caratteristiche locali». Per parlare [illegible] tali questioni Agribio ha invitato uno dei massimi esperti europei, Jacques Berthelot, [illegible] agrario, docente della scuola agraria [illegible] nale superiore di Tolosa. «Berthelot spiegherà perché le proposte della Pac sono già vecchie prima di [illegible] - dice Bertaina - [illegible] perché [illegible] possono promuovere un'agricoltura sostenibile». Dopo il buffet biologico, alle 14,30 si riprenderà con l'intervento di Luigi Costato, docente di diritto agrario all'Università di Ferrara. [illegible] si concluderà [illegible] una tavola rotonda con i responsabili nazionali dell'agricoltura dei partiti della maggioranza [illegible] dell'opposizione, moderati da Luigi Guerrera, giornalista.



Domani, dalle 10 alle 13: «Allevamento biologico da carne: quali prospettive?». Verranno presentate tre ricerche svolte dall'Agri.Bio.Piemonte in collaborazione [illegible] la Regione sul settore della produzione e commercializzazione della carne biologica. Nel pomeriggio, dalle [illegible] alle 18: «L'uso dei macerati e delle ceneri in agricoltura biologica e il recupero delle vecchie varietà». La biologa belga Isabella Tomasi presenterà [illegible] [illegible] sull'uso dei macerati e [illegible] loro effetti; sarà illustrato l'uso delle ceneri dinamizzate per il controllo delle infestanti e dei parassiti da Michele Baio, agricoltore e ricercatore biodinamico; Alberto Olivucci, di Seed Severs illustrerà, il progetto del contadino custode delle vecchie varietà ortofrutticole.

Domenica, [illegible] 9,30: «Quale [illegible]nessione ci può essere tra agricoltura biologica e il commercio equo e solidale?» Un incontro per far capire quanto abbiano in comune l'agricoltura biologica e biodinamica [illegible] l'agricoltura dei paesi più poveri e quanto interscambio ci possa essere tra le due realtà attraverso le esperienze portate da importanti esperti del settore. Sarà presente il presidente dei produttori biologici tunisini e il responsabile dei progetti per l'Africa dell'associazione «Altro mercato». Alle 20,30: «La qualità del prodotto biologico». Claude Aubert, uno dei padri dell'agricoltura biologica francese, parlerà della sua esperienza, dell'evoluzione della [illegible] agricoltura e delle diffe[illegible] [illegible] agricoltura chimica e agricoltura biologica. Lunedì, alle 20,30: «Il debito ecologico: natura e storia [illegible] un conto aperto con la natura tutta [illegible] con le popolazioni delle periferie del mondo», con l'economista [illegible] Bari, Margherita Cesib.

Il [illegible] della manifestazione a Fossano prelude ad altre iniziative che l'associazione intende realizzare [illegible] accordo con l'assessorato all'Agricoltura; [illegible] partire dal 20 novembre, alle 20,30, nella sala congressi [illegible] Foro Boario, si svolgeranno una serie di incontri quindicinali, tenuti da Ivo Bertaina, sull'agricoltura biologica.



Sopra e in alto due immagini di passate edizioni della mostra-mercato «AgriBioFiera» e (a destra) il presidente Ivo Bertaina

STASERA MUSICA, DOMANI L'INAUGURAZIONE DELLA MOSTRA MERCATO

Cervere, ■ «palaporro» ■ rassegna ■ record

■

Si apre stasera, alle 20,30, con un concerto di «cover» dei Nomadi, ■ 23ª Mostra mercato e rassegna gastronomica d■ porro. E' l'inizio di un ricco cartellone di iniziative, il cui via ufficiale sarà domani, alle 16, con l'inaugurazione alla presenza delle autorità.

La cerimonia culminerà nella consegna del «Porro d'Oro» al nuotatore Alessandro Graglia e del «Premio Bontà» a Simone Patriti. I produttori, che costituirono nel ■ il Consorzio di tutela e promozione ■ porro Cervere, riceveranno in■ la tradizionale targa ricordo. «E' grazie al loro costante impegno che il nostro prodotto ha raggiunto una tale eccellenza da essere richie■ ■ importanti ristoranti ■ni - spiega Massimo Bergese, presidente ■ Consorzio -. La ■ osservanza del disciplinare di produzione che ci siamo dati è divenuta sinonimo di qualità, invidiata ■ livello internazionale».

Non ■ caso il «Palaporro» di piazza San Sebastiano si prepara all'invasione dei buongustai: lo ■ ■ furono più ■ 2000 i coperti serviti nei primi due giorni di fiera, come ricorda il sindaco Giorgio Bergesio, «motore» della manifestazione cerverese. La rassegna gastronomica 2002 punta a superare il record e ■ una nuova strada: fare ■ porro ■ solo il gioiello della cucina tradizionale, ma un ingrediente delle serate fra giovani. L'accostamento con pizza, birra e discoteca di mercoledì 13 va inteso così. [a. p.]



Il porro Cervere è contraddistinto da un marchio e tutelato dal Consorzio di produttori

■AROLDO

Tartufi e pietra di Langa in fiera

■ Tra bagna caoda e storie di masche, oggi inizia a Paroldo la «Fiera del tartufo» dell'Alta Langa, ■ proseguirà fino a domenica. Il ■ appuntamento oggi, alle 20, è ■ la «Cena delle Masche» ■ nei locali del paese, a lume di ■a e con personaggi che ■ fatti e leggende». ■, al■ 15, in municipio si terrà il convegno su «Masche e donne della medicina», mentre sarà proposta anche la rassegna di antichi mestieri ■ Cavalfini (con distribuzione di «truve», caldarroste, vin brulé ■ la bagna caoda nella sede della Pro loco). Domenica, infine, a partire dalle ■, si svolgerà la «Fiera del tartufo», quest'anno unita alla prima edizione della «Fiera della Pietra di Langa», con espositori e scultori. Nel salone del municipio esporranno pittori del Monregalese; seguiranno pranzi tipici e la rievocazione della «tribaldina». [p. s.]

SPECCHIO DEI TEMPI

Per il Molise già 4225 euro

■

Continua la gara di solidarietà dei lettori de «La Stampa», che esprimono la generosa amicizia nei confronti delle popolazioni del Molise colpita dal terremoto, con le loro offerte a «Specchio dei tempi».

■ raccolta dei fondi in redazione a «La Stampa» (corso Nizza 11) è arrivata finora a 4225 euro, cifra raggiunta alle 18,30 di ieri. Hanno portato il loro contributo: Tina e Beppe con Vittorio e Guido ricordando Franco, ■ 50; P.G., € 100; P.E., € 20; S.F., € 10; A.M., € 50; C.G., € 200; G.G., € 100; A.O., ■ 20; In ricordo di Paolo, Verzuolo, € 25; G.B., Cuneo € 100; L.M. Cuneo, ■ 50; Per i terremotati del Molise, Cuneo, € 100; M.B., € 500; Re Giovanni, € 50; R.G., € 50; S.L., € 50; N.N., € 40; G.G., € 30; N.N., € 100.

A queste somme vanno aggiunti i 1000 euro che l'amministrazione comunale di Cervere si ■ impegnata a ■ per aiutare, tramite «Specchio dei tempi», gli anziani terremotati del Moli■. «Non potevamo rimanere inerti di fronte a questa tragedia - afferma ■ sindaco Giorgio Bergesio -. Con "Specchio dei tempi" speriamo di all■ in parte le sofferenze della fascia più debole della popolazione, gli anziani, più esposti ■ ■ all'inverno. Ringrazio assessori ■ consiglieri comunali, sempre disponibili ■ supportare scelte ■ indirizzo ■ come questa».

Le offerte si ricevono tutti i giorni direttamente in redazione a «La Stampa» oppure tramite i versamenti sul conto bancario dell'Imi-San ■ numero 10/124680 (Cab 01000, ■ 01025) o sul conto postale 7104 (indicando il mittente). [p. s.]

LA VOCE DEI COLTIVATORI

Enologi smentiscono i pessimisti «Questa vendemmia è discreta»

La vendemmia 2002 ■ andata meglio di quanto si prevedeva e quindi sconfessando i pronostici eccessivamente pessimistici e affrettati. E' comunque certo che quella appena conclusa ■ una ■ di livello inferiore rispetto alle sette precedenti, tutte eccezionali per la qualità.

Spiega Mario Boschis, di Dogliani, presidente della sezione vitivinicola della Coldiretti: «L'alta professionalità dei nostri viticoltori ha in parte rimediato alle bizzarrie climatiche e nel complesso il vino esprime caratteristi■ ■ti. Non essendo il prodotto uniformabile, e più di ogni altro risentendo dei fattori terreno-clima-uomo, è scontato che la qualità quest'anno sarà diversificata da zona a zona, da vitigno a vitigno ■ da produttore a produttore. Nel complesso dai primi assaggi del vino nuovo -ancora in evoluzione si apprezzano ■ colore di buona intensità, una armonia e una finezza elevati, un giusto equilibrio nei componenti, specie per il ■ alcolico non invadente. Insomma un buon prodotto in grado di offrire sicure soddisfazioni nel consumo quotidiano più disimpegnato. Peggio purtroppo è andata al viticoltore che ha dovuto aumentare il lavoro per un buon 20 per cento (operazioni di diradamento e di cernita in fase vendemmiale) ■ ■ percentuale in meno rispetto alla media. Ci siamo quindi trovati ■ dover affrontare un maggiore lavoro e con una minore disponibilità di prodotto».

E i prezzi? Commentano gli esperti e i ■ della Coldiretti: «Le quotazioni ■ state fissate in questi giorni dalla Consulta vitivinicola della Camera di Commercio. Si riscontra una sostanziale tenuta dei prezzi, a parte il ridimensionamento per Barolo e Barbaresco e per altre denominazioni in leggero rialzo non sufficiente tuttavia a ripagare i maggiori costi.



Il presidente Mario ■

Continua Mario Boschis, presidente della Consulta vitivinicola della Coldiretti: «Sarebbe sbagliato leggere la tabella delle quotazioni senza fare alcune ■lisi più approfondite. Va osservato che ■ alcuni anni la Camera di Commercio non si limita a fis■ il prezzo medio, indicando i minimi e i massimi. In particolare quest'anno la qualità è risultata molto variabile e ■ solo prezzo medio oltre che ingiustificato e dannoso per il produttore sarebb■ indefinibile. Ciò che conta in definitiva è il prezzo che la ditta acquirente riconoscerà alla singola partita. La Coldiretti auspica che nella fase ■ contrattazione per le partite migliori non ci ■ appiattisca al prezzo medio ma ■ riconosca invece il massimo, soprattutto in questa difficile annata. Richiamiamo i viticoltori a rivendicare la giusta quotazione, invitando le imprese acquirenti ■ fare la loro parte». [g. d. m.]

■

SALUZZO. Domani, dalle 22, il ■ Ratatoj» festeggia il pri■ anno della ■ sede di via Alessi, con il dj Piddu, che anime■ la serata al ritmo di reggae e dance hall. All'Internodue, dalle 22, Piero Vallero& I Labirinto.
BORGO SAN DALMAZZO. Al Cabiria disco club stasera con i dj Franco Miccoli e Alex Daperno ■ ■ Andrea Tomei che vanta ■ anni di ■ radiofoniche in varie emittenti ■ cui Radio Babilonia.
VILLANOVA ■ Alle 21 nella chiesa di ■ Martino, concerto della ■ musicale «Santa Cecilia».
CUNEO. Alle 17, nella sala Giolitti della Provincia, saranno illustrate le iniziative ■ parco Alpi Marittime. Al Centro incontri alle 18 ■ presenta il libro di Marcus Parisini «L'anima degli animali».
■ Oggi per la rassegna «Il piacere della verdura», piatti insoliti cucinati a base ■ sole verdure al ristorante «Lou Servanot». Prenotazioni: 0171-999159.
■ Domani alle 21 per «Autunno in musica» serata al Palasagra con «Paolo e Carmelo».
CUNEO. Alle 21, alle «Acli» di piazza Virginio, Roberto Favro presenta il «metodo Silva».
FRA■ ■ Dalle 23 alla discoteca «Gipsy» serata «speciale Police»: a seguire snack party.
MONDOVI'. Alle ■ all'«Agorakafè» concerto rock.
■ Al Kitty Daly's suonano gli Hipocondrys.
■. Al St. Patrick's stasera il cantante solista ■ animatore Lino propone ■ degli Anni '60 ad oggi.
■ Alle 21, al teatro sarà ■ scena Beppe Braida, uno dei comici dello staff dello Zelig.
BUSCA. Al The Jolly Joker alle 22 piano bar.
PAESANA Alle 20,45, in sala ■■ilare, prima lezione dell'Università di Valle sul canto occitano.

IN PROVINCIA



Censimento ■ ■ ■ rondini nelle ■

Si è svolto in Provincia il convegno ■ «Il bovino piemontese e la rondine: ■ antico binomio da riscoprire» promosso da Anaborapi e Lipu, presenti gli assessori provinciale Emilio Lombardi e comunale Sebastiano Dalmas■ e Albino Pistone, presidente Anaborapi. Numerosi gli interventi coordinati da Gianni Martini, caposervizi ■ «La Stampa». Enrico Rinaldi, direttore Lipu dell'oasi Crava-Morozzo, ha illustrato gli esiti del censimento dei nidi nelle stalle Anaborapi. Andrea Quaglino e Giorgio Merega ■ intervenuti sugli allevamenti di razza piemontese; Marco Gustin sulla presenza di rondini in Italia ed Europa; Giovanni Boano sulla realtà in Piemonte e Marco Bandini sulle riserve del lago Maggiore. [g. d. m.]

ASL 15 DI CUNEO



Giornata dedicata alle tossicodipendenze

E' una sala gremita quella che ha ospitato ieri, ■ Provincia a Cuneo, la giornata di studio dal titolo «Progettare In-certezza», organizzata ■ Società italiana Tossicodipendenze e Asl 15. Fra i numerosi interventi, ■ particolare interesse l'esperienza riorganizzativa del ■er.T dell'Asl 15. «E' stato ■ unificare ■ un solo organismo i tre servizi che facevano capo alle Usl di Cuneo, Borgo ■ Dronero - ha spiegato ■ responsabile Alberto Arnaudo -, per ■ ■ configurare processi di trattamento tali da consentire ai ■ utenti da noi in carico ■ poter ■ in percorsi di terapia il più possibile definiti ■ monitorati». [l. m.]

LETTERE AL GIORNALE

Volontari senza frontiere ■ «Intercultura»

Intercultura è la più impo■ organizzazione di scambi internazionali di studenti. E' la prima in Italia per estensione ■ qualità ■ programmi. Fa parte dell'associazione ■azionale AFS ed ha un raggio d'azione che copre sessanta Paesi del mondo. Intercultura è un'associazione no profit; è fatta da volontari.

I volontari di Intercultura sono uniti ■ un ideale: lavorare per un futuro di pace e serenità fra i popoli. Per questo si dedicano ai giovani. L'umanità sarà arricchita da donne e da uomini coscienti, sensibili ■ tolleranti. E' l'apprezzamento consapevole tra culture distanti che assicura un avvenire pacifico al nostro pianeta. La lingua straniera? E' uno strumento, ■ uno scopo. ■ è uno strumento che viene appreso alla perfezione ■ che ■ di conoscere ■ di farsi conoscere, di apprezzare ■ di scambiare gli stili di vita ed i modelli di cultura. C'è un'età in cui il confronto culturale dà i frutti migliori: fra i 15 ed i 18 anni. Normalmente il penultimo anno delle scuole superiori è quello che può essere passato all'estero con il minimo disagio e con grande risultato. E' una bella sfida con se stessi: vivere ■ lungo periodo in una famiglia nuova; dei ■ amici tutti ■ conquistare, in una classe ■ parla un'altra lingua e che studia ■ materie con un'ottica diversa. Non tutti sono pronti. I ragazzi devono capire se sono maturi abbastan■ per affrontare questa avventura. ■ questo servono gli incontri di selezione che Intercultura organizza molti mesi prima della partenza. L'altra grande opportunità che offre Intercultura è l'ospitalità: accogliere nella propria famiglia uno studente straniero per alcuni mesi, confrontarsi con la ■ mentalità ■ stile di vita, trasmettergli la sostanza della nostra ■ del mondo, degli affetti, dei rapporti. E una esperienza entusiasmante quanto crescere un figlio o trovarsi finalmente accanto il fratello maggiore, la sorella sempre desiderati.

Intercultura in mezzo secolo di vita ha creato una rete di condivisione dei propri obiettivi, e all'impegno personale dei volontari e delle loro famiglie si aggiunge spes■ il supporto, oltre che della scuola, di aziende, di enti pubblici che rendono possibile l'offerta di borse ■ studio. Sarà fra p■ ■ secolo ■ Intercultura vive in Italia. Il bilancio? Venticinquemila studenti italiani hanno soggiornato in varie parti del mondo, e le famiglie che ■ sono aperte ■ ospitare ■ nuovo figlio ■ lontano sono oltre ventimila.

Per informazioni telefonare allo 0171/950501.

I volontari di Intercultura
del centro locale di Cuneo

■ e biciclette sotto i portici

Mia moglie ed io abbiamo l'abitudine ogni giorno di fare lunghe passeggiate sul viale; ora, però, con il tempo brutto, preferiamo passeggiare ■ i portici; purtroppo, tra bici e skate-boards diventa impossibile camminare tranquillamente. Un tempo chi usava la bici ■ solito, entrando sotto i portici scendere e ■ Oggi non usa più e così noi poveri pedoni, anche sotto i portici, temiamo di ■ investiti da skate-boards e bici. Possibile che nessun vigile urbano intervenga e soprattutto che non si impari un minimo di educazione civica?

Lettera firmata, Cuneo

NUMERI UTILI

■

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo dalle ore 8 alle ore 22 (a serrande aperte) e dalle ■ 22 alle ore 8 ■ serrande abbassate)
Centrale, via Roma 39, tel. 0171 692.347.
Gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ■ ■.

Alba: *Malcotti*, via Vittorio E. 36, tel. 0173 ■022.

Bra: *San R■*, via ■, tel. 0172 412.505.

Fossano: *Abrate*, via Roma 92, tel. ■ ■

Mondovì: *Travaglio*, piazza S. maria Maggiore 1, tel. 0174 42.206.

Saluzzo: *Comunale*, ■ ■ di ■gra 1, tel. 0175 248.146.

Savigliano: *Dominici*, via Cambiani 2, tel. 0172 712.258.

■

GUARD■

Notturna prefestiva e festiva Usl di Cuneo 0171 269.832 oppure 0171 260013.
Usl di Alba 0173 361.316.
Usl di Borgo San Dalmazzo 0171 269.832.
Usl di Bra 0172 420.273.
■sl di Ceva 0174 7231.
Usl di Dronero 0171 269832.
Usl di Fossano 147817817.
Usl di Mondovì 0174 550.111.
Usl di Ormea 0174 391.110.
Usl di Saluzzo 147817817.
Usl di Savigliano 147817817.



Il castello di Barolo dove si svolge il convegno «I Falletti nelle terre di Langa tra storia e arte» e (sotto) l'enoteca regionale che ha sede nel [illegible]

Barolo, convegno con studiosi e docenti universitari domani nel castello

Storia dei Falletti in terra di Langa

Un viaggio per conoscere la dinastia dei marchesi

BAROLO

«I Falletti nelle terre di Langa tra [illegible] e arte» è il titolo di un convegno che l'enoteca regionale del barolo ospiterà domani nel castello Falletti, di proprietà del Comune (ore 9,30). Un evento dedicato ai Marchesi Falletti, nota famiglia del patriziato piemontese, agli otto [illegible] vissuti dalla casata, attraverso la loro genealogia, il loro inserimento a corte, la gestione delle terre, le attività bancarie, fino ai risvolti sociali, storici e architettonici dell'800. E' stato organ[illegible] con la collaborazione della Società per gli studi storici della Provincia di Cuneo, dell'Opera [illegible] Barolo e [illegible] la partecipazione di numerosi studiosi di storia locale e di docenti delle Università di Torino e Milano.



Il presidente dell'enoteca [illegible]gionale, Luigi Cabutto, che darà il benvenuto agli ospiti anche a nome degli undici sindaci [illegible] Comuni del barolo, dice: «Questo convegno è stato preparato da tempo e con cura. Un appuntamento nella Langa del barolo era dovuto alla memoria storica della famiglia Falletti, p[illegible] di queste terre fin dall'Alto Medioevo. E questo [illegible] più in un [illegible] come l'attuale in cui vogliamo che la nostra terra di Langa non [illegible] solo [illegible] centro dell'attenzione per l'enogastronomia e il turismo del vino, ma anche per la cultura, che ha radici profonde nel passato». Continua il prof. Cabutto: «Il Consiglio d'amministrazione dell'enoteca regionale guidato dai sindaci ha sentito il desiderio di ricordare la storia della famiglia Falletti, ambiziosa, audace, intraprendente, che raggiunse in Piemonte una posizione [illegible] prestigio. E' la prima volta che [illegible] organizza un convegno storico: non pretendiamo di esaurire gli argomenti, ma di dare un contributo alla conoscenza. Il convegno si occuperà [illegible] diversi temi culturali, senza dimenticare che [illegible] vicende a noi più vicine sono quelle legate a Tancredi Falletti e a [illegible] moglie Giulietta Colbert, prima testimonial del grande vino barolo».

Domani, dopo il saluto del presidente dell'enoteca Luigi Cabutto, che è anche sindaco di Grinzane Cavour, prenderanno la parola i relatori. Aprirà il convegno il presidente della Società studi storici della Provin[illegible] di Cuneo e docente [illegible] Storia medievale all'Università di Milano Rinaldo Comba con una relazione su: «I Falletti tra storiografia e progetti di ricerca». Sotto il titolo «Da Asti alle terre [illegible] Langa» seguiranno tre interventi: Giulia Scarcia del Centro studi sui Lombardi, che parlerà su «Origine e ascesa dei Falletti (XII e [illegible] secolo); Baldassarre Molino della Società per gli studi storici della Provincia di Cuneo su «Presenze patrimoniali dei Falletti tra Langhe e Roero (XIV- XVI secolo» e Giuseppe Gullino, dell'Università di Torino, su «Forme di conduzione fondiaria delle terre dei Falletti tra XV e XVI secolo».

Il convegno proseguirà con «I castelli dei Falletti». In particolare sarà Andrea Longhi, del Politecnico di Torino, a parlare [illegible] «Castelli nelle terre di Langa: le architetture fortificate dei Falletti».

Dopo un break in cui si abbineranno «sapori e vini delle terre dei Falletti», i lavori riprenderanno nel pomeriggio alle 15.

Laura Moro, della Soprintendenza per i beni architettonici e del paesaggio del Piemonte parlerà su «I castelli dei Falletti: un momento della riscoperta del Medioevo nell'Ottocento piemontese». Rosella Seren Rosso, dell'associazione valorizzazione Beni culturali, interverrà [illegible] «Castelli, urbanistica e territorio: le Langhe dei Falletti», mentre Arianna Semenzato, della Società degli studi storici d[illegible] Provincia di Cuneo tratterà il tema «Per [illegible] itinerario artistico nelle terre dei Falletti in età tardomedievale».

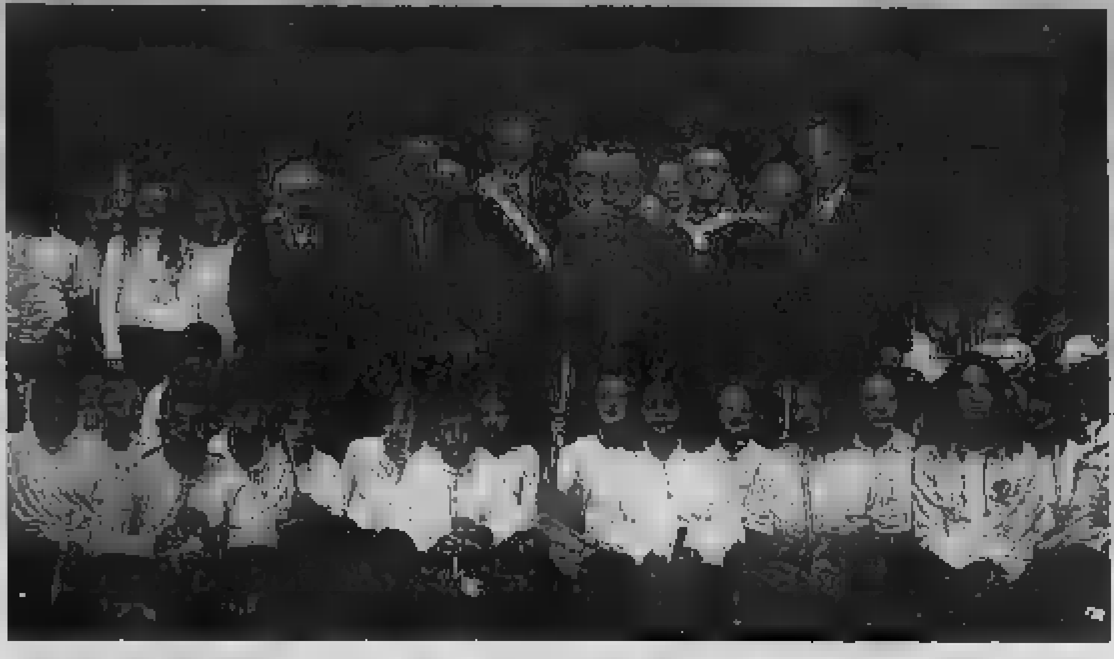
Delle «Testimonianze figurative dei Falletti a Barolo e ad Alba in epoca rinascimentale» parlerà Walter Accigliaro della Società per gli studi storici della Provincia di Cuneo. Infine, Paolo Galli, dell'Opera Pia Barolo, concluderà con l'intervento «Per una valorizzazione [illegible] castelli dei Falletti».

Nel castello, ora enoteca regionale del barolo, non poteva man[illegible] un assaggio del grande vino: la particolarità [illegible] nel fatto che saranno offerte degustazioni di nebbiolo da barolo 2002 appena svinato: [illegible] prima occasione per valutare i risultati di questa controversa vendemmia.

La giornata di studio si svolge con l'appoggio di Regione, Provincia ed Enoteca del Piemonte.

CENTINAIA DI STUDENTI PROTAGONISTI AL «SOCIALE». PAGINE DELLA RESISTENZA

La Libera Repubblica di Alba ricordata con canti e musica



Studenti delle scuole albesi con il sindaco Giuseppe Rossetto ed ex partigiani ieri sul palco del teatro Sociale «Busca»

ALBA

Seicentoventi studenti albesi hanno partecipato ieri alla manifestazione svoltasi al teatro Sociale «Busca» per commemorare i «23 Giorni della Libera Repubblica di Alba», dal 10 ottobre al 2 novembre 1944, e la Festa dell'Unità nazionale. C'erano gli allievi delle scuole medie «Vida-Pertini» e «Macrino», [illegible] licei classico «Govone», che sono stati protagonisti sul palco delle rievocazioni attraverso la lettura di brani, canti e musiche. Gli studenti del liceo artistico «Pinot Gallizio» hanno curato la scenografia, mentre le altre scuole erano presenti con delegazioni. Nelle prime file c'erano anche ex partigiani con i loro fazzoletti al collo tra i quali il generale Libero Porcari, Paolo Farinetti, il presidente del Colle della Resistenza Walter Demaria.

La manifestazione, che è stata aperta dal dirigente scolastico Domenico Viberti, ha avuto momenti toccanti con il ricordo [illegible] principali figure della Resistenza di Alba [illegible] Ambrogio, padre Girotti, Franco Centro, Leonardo Cocito), nei canti «Bella ciao» e «Auschwitz». Sono stati letti brani dai volumi «I 23 giorni della città di Alba» e «[illegible] questione privata» [illegible] Beppe Fenoglio, «Se questo [illegible] uomo» di Primo Levi, pagine di Pietro Chiodi. Il sindaco Giuseppe Rossetto ha sottolineato la «grande partecipazione, l'importanza [illegible] memoria che rende onore a coloro che hanno lottato e sofferto per i valori della libertà». [g. f.]

BLOCCATI A DOGLIANI

Minorenni rubavano portafogli

DOGLIANI

Sceglievano [illegible] precisione dove andare, a seconda del giorno di mercato nelle diverse città. Operavano sia nelle province di Cuneo, sia di Torino, sottraendo i portafogli dalle borse e le vittime preferite [illegible] prattutto donne di mezza età. Un movimento veloce, magari mentre uno dei due distraeva la vittima e il gioco era fatto.

I carabinieri di Dogliani, una volta individuati, li [illegible] seguiti al martedì, giorno di mercato per il paese della Langa monregalese, intervenendo solo quando sono stati sicuri che avrebbero trovato la refurtiva addosso ai due borseggiatori. Così [illegible] stati fermati due minorenni di origine romena, I. A. e C. M., entrambi di 17 anni. Pochi minuti prima, una signora aveva denunciato [illegible] furto del portafoglio tra le bancarelle. La pattuglia in servizio li ha seguiti senza perderli di vista, poi è intervenuta cogliendo la coppia quasi in flagran[illegible] di reato. Visto la minore[illegible] sono stati denunciati a piede libero al tribunale dei minori di Torino, che [illegible] sta occupando del caso.

Il tribunale sta valutando se altri casi simili segnalati [illegible] tutta [illegible] «Granda» siano attribuibili ai due romeni, [illegible] sono risultati anche non in regola con il permesso di soggiorno, quindi clandestini e senza fissa dimora. [g. sca.]

IN BREVE

BRA

Abuso di credulità popolare Processo al «santone»

Inizierà oggi in tribunale (ore 12) il processo a Domenico Fiume, 23 anni, e a Domenico Scudo (21), residenti a Poirino, per [illegible] in truffa e abuso [illegible] credulità popolare. Secondo l'accusa il Fiume, simulando apparizioni della Madonna, dicendo di avere le stigmate, avrebbe raggirato [illegible] donna con un figlio malato facendosi consegnare denaro [illegible] la promessa di farlo guarire partecipando a riti organizzati nella sua abitazione, che erano anche aperti al pubblico (nella casa c'erano anche pezze sporche di sangue che faceva credere provenissero da statue e immagini sacre). Il Fiume era coadiuvato dal «discepolo» Domenico Scudo. [g. f.]

LA MORRA

La banda musicale Gabetti ha un sito Internet

La banda musicale «Gabetti» da ottobre ha un proprio sito Internet, diviso in quattro settori: la storia, l'organico, i link consigliati, i servizi fatti dal 1986 al 2002. Il sito (www.bandagabetti.it) è stato ideato e proposto per far conoscere l'associazione e La Morra. [g. d. m.]

MONTICELLO

Si presenta libro di Gianni Gagliardo

Stasera (circolo Acli, ore 21) sarà presentato il libro di Gianni Gagliardo «Scaglie», presente l'autore. Una raccolta di racconti, aneddoti, vicende legate a personaggi del paese di origine di Gagliardo. [g. f.]

ALBA

Proiezione di diapositive del museo civico

Oggi pomeriggio, al Centro comunale di via Rio Misureto (ore 15), saranno proiettate e commentate diapositive in dotazione al museo civico di Alba. E' il primo di una serie di incontri che saranno seguiti da visite guidate, gratuite, al museo «Eusebio». [g. f.]

ALBA

Conferenza all'Unitre su Eleonora Duse

Prendono il via oggi le lezioni dell'Unitre con una conferenza della professoressa Graziella Bonifacino su: «Splendori e miserie nella vita della divina Eleonora Duse». Gli incontri si svolgeranno nella nuova sede del seminario vescovile di piazza Vittorio Veneto (ore 15,30). [g. f.]

DOGLIANI

Scontro ciclomotore-auto Ferito marocchino

Il ciclomotore condotto [illegible] E. H. A., marocchino, si è scontrato con la «Golf» guidata dal doglianese G. M. Il marocchino è stato trasportato dal «118» a Mondovì, illeso il conducente dell'auto. [g. sca.]

ALLA CRAT DI CASTAGNITO

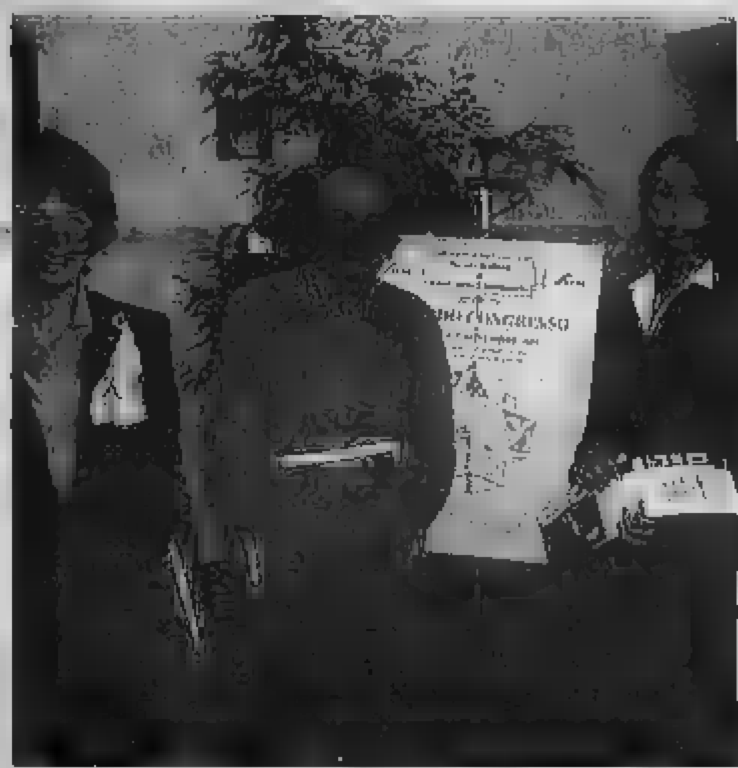
Dopo [illegible] rapina esplode la borsa [illegible] la refurtiva

CASTAGNITO

Una rapina è andata a vuoto per i banditi perché è scattato il dispositivo [illegible] reso inutilizzabili le banconote: è stata compiuta ieri alla nuova filiale della Cassa di risparmio di Asti in località Baraccone, lungo la statale [illegible] (Alba-Asti). [illegible] le 13, al momento [illegible] chiusura, due malviventi con taglierino e parzialmente travisati, hanno fatto irruzione nella banca e si sono fatti consegnare il denaro, circa 12 mila euro. Appena usciti è però scoppiato il nuovo dispositivo antirapina che ha macchiato di rosso le banconote: i banditi hanno così abbandonato la borsa con il denaro, che era diventato inutilizzabile e sono fuggiti a [illegible] vuote. Sono accorsi i carabinieri di Alba e Govone con il tenente Gianluca Rossini ed è iniziata la caccia ai banditi.

Al momento del colpo nella [illegible] c'erano clienti. Per quanto riguarda l'«antirapina», si tratta [illegible] un nuovo sistema [illegible] funzione deterrente. Le banconote macchiate potranno essere cambiate alla Banca d'Italia. [g. f.]

ALLA FONDAZIONE FERRERO



[illegible] sulle [illegible]

La «Società Italiana di [illegible] matematiche» ha [illegible] alla Fondazione Ferrero di Alba tre giornate di studio che hanno preso il via ieri. E' il secondo congresso [illegible] Società che, come sottolinea la presidente Clara Silvia Roero, «intende stimolare un dibattito sulle ricerche scientifiche dei soci, sollecitare gli studi nel campo delle scienze matematiche e favorire la diffusione della cultura storico-matematica». All'incontro partecipano docenti universitari e studiosi. [g. f.]

DA DUE ANNI A CERESOLE

Portava via il [illegible] dal prato del vicino ed è [illegible]

[illegible] D'ALBA. Da due anni rubava il fieno dal prato di un vicino e ieri i carabinieri di Sommariva Bosco l'hanno denunciato alla Procura di Alba. F.M., 55 anni, ceresolese, fin dalla primavera [illegible] 2000 si recava nei possedimenti di un compaesano, in località Cantarelli, e falciava il fieno da un prato, oppure si appropriava di parti di alberi di quei poderi.

Il proprietario, che abita in una località distante dall'appezzamento sul quale avveniva il furto, ogni volta che si recava nel suo prato, constatava che mancava parte dell'erba, o che alcuni rami erano stati tagliati.

L'uomo ha denunciato il fatto ai carabinieri, che hanno iniziato le indagini. Dopo alcuni accertamenti, i militari hanno deciso di intervenire ed è scattata la denuncia a carico di F.M., che con questi furti si è appropriato di oltre 55 quintali di fieno dell'ignaro vicino. [v. m.]



Il castello di Barolo dove si svolge il convegno «I Falletti nelle terre di Langa tra storia e arte» e (sotto) l'enoteca regionale che ha sede nel maniero

Barolo, convegno con studiosi e docenti universitari domani nel castello

Storia dei Falletti in terra di Langa

Un viaggio per conoscere la dinastia dei marchesi

BAROLO

«I Falletti [illegible] terre di Langa tra [illegible] [illegible] arte» [illegible] il titolo di [illegible] convegno che l'enoteca regionale del barolo ospiterà domani nel castello Falletti, di proprietà del Comune [illegible] 9,30). Un evento dedicato [illegible] Marchesi Falletti, [illegible] famiglia del patriziato piemontese, agli otto secoli vissuti dalla casata, attraverso la loro genealogia, il loro inserimento a corte, la gestione delle terre, le attività [illegible] fino ai risvolti sociali, storici e architettonici dell'800. E' stato organizzato con la collaborazione della Società per gli studi storici della Provincia di Cuneo, dell'Opera Pia Barolo e con la partecipazione di numerosi studiosi di storia locale e di docenti delle Università di Torino e Milano.



Il presidente dell'enoteca regionale, Luigi Cabutto, che darà il benvenuto agli ospiti anche a [illegible] degli undici sindaci [illegible] Comuni del barolo, dice: «Q[illegible] convegno è stato preparato da tempo e con cura. Un appuntamento nelle Langhe del barolo era dovuto alla memoria storica della famiglia Falletti, protagonista [illegible] queste terre fin dall'Alto Medioevo. E questo tanto più in un momento [illegible] l'attuale in cui vogliamo [illegible] la nostra terra di Langa non [illegible] solo al centro dell'attenzione per l'enogastronomia e il turismo del vino, [illegible] anche per la cultura, che ha radici profonde nel passato». Continua il prof. Cabutto: [illegible] Consiglio d'amministrazione dell'enoteca regionale guidato dai sindaci ha sentito il desiderio di ricordare [illegible] storia della famiglia Falletti, ambiziosa, audace, intraprendente, che raggiunse in Piemonte una posizione [illegible] prestigio. E' la prima volta che [illegible] organizza un convegno storico: [illegible] pretendiamo di esa[illegible] gli argomenti, ma di dare un contributo alla conoscenza. Il convegno si occuperà di diversi temi culturali, senza dimenticare che le vicende a noi più vicine sono quelle legate a Tancredi Falletti e a sua moglie Giulietta Colbert, prima testimonial del grande vino barolo».

Domani, dopo il saluto del presidente dell'enoteca Luigi Cabutto, che è anche sindaco di Grinzane Cavour, prenderanno la parola i relatori. Aprirà il convegno il presidente della Società studi storici della Provincia di Cuneo e docente di Storia medievale all'Università di Milano Rinaldo Comba con [illegible] relazione su: [illegible] Falletti tra storiografia e progetti di ricerca». Sotto il titolo «Da Asti alle terre di Langa» seguiranno tre interventi: Giulia Scarcia del Centro studi sui Lombardi, che parlerà [illegible] «Origine [illegible] ascesa dei Falletti (XII e XI[illegible] secolo); Baldassarre Molino della Società per gli studi storici della Provincia di Cuneo su «Presenze patrimoniali dei Falletti tra Langhe e Roero (XIV- XVI secolo» [illegible] Giuseppe Gullino, dell'Università di Torino, su «Forme di conduzione fondiaria delle terre dei Falletti tra XV e XVI secolo».

Il convegno proseguirà con «I castelli dei Falletti». In particolare [illegible] Andrea Longhi, del Politecnico di Torino, [illegible] parlare sui «Castelli nelle terre di Langa: le architetture fortificate dei Falletti».

Dopo un break in [illegible]ui si abbine[illegible] [illegible]i e vini delle terre dei Falletti», i lavori riprenderanno nel pomeriggio alle 15.

Laura Moro, della Soprintendenza per i beni architettonici e del paesaggio del Piemonte parlerà su «I castelli dei Falletti: un momento della riscoperta del Medioevo nell'Ottocento piemontese». Rosella Seren Rosso, dell'associazione valorizzazione Beni culturali, interverrà [illegible] «Castelli, urbanistica e territorio: le Langhe dei Falletti», mentre Arianna Semenzato, della Società degli studi storici della Provincia [illegible] Cuneo tratterà [illegible] tema «Per un itinerario artistico nelle [illegible] dei Falletti in età tardomedievale».

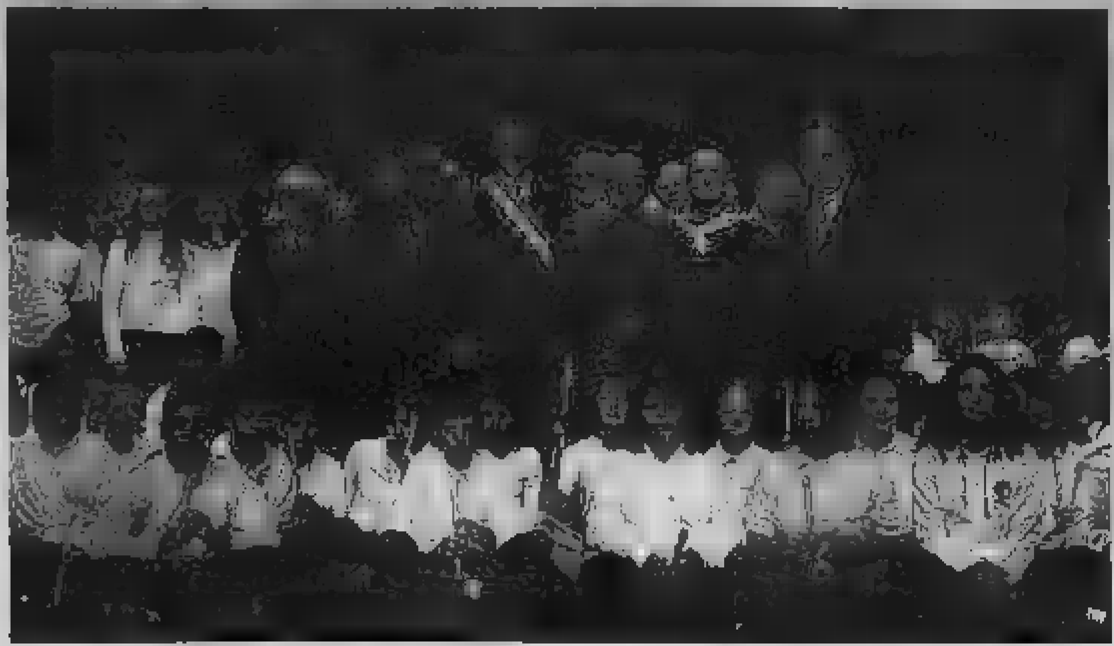
Delle «Testimonianze figurative dei Falletti a Barolo e ad Alba in epoca rinascimentale» parlerà Walter Accigliaro della Società per gli studi storici della Provincia [illegible] Cuneo. Infine, Paolo Galli, dell'Opera [illegible] Barolo, concluderà con l'intervento «Per una valorizzazione dei castelli dei Falletti».

Nel castello, ora enoteca regionale del barolo, non poteva mancare un assaggio del grande vino: la particolarità sta nel fatto che saranno offerte degustazioni di nebbiolo da barolo 2002 appena svinato: sarà la prima occasione per valutare i risultati di questa controversa vendemmia.

La giornata di studio si svolge [illegible] l'appoggio di Regione, Provincia ed Enoteca del Piemonte.

CENTINAIA DI STUDENTI PROTAGONISTI AL «SOCIALE». PAGINE DELLA RESISTENZA

La Libera Repubblica di Alba ricordata con canti e musica



Studenti dalle scuole albesi con il sindaco Giuseppe Rossetto ed ex partigiani ieri sul palco del teatro Sociale «Busca»

ALBA

Seicentoventi studenti albesi hanno partecipato ieri alla manifestazione svoltasi al [illegible] «Busca» per commemorare i «23 Giorni [illegible] Libera Repubblica di Alba», dal 10 ottobre [illegible] novembre 1944, e la Festa dell'Unità nazionale. C'erano gli allievi delle scuole medie «Vida-Pertini» e «Macrino», del liceo classico «Govone», che [illegible] protagonisti sul palco dello [illegible] attraverso la lettura di brani, canti e musiche. Gli studenti [illegible] liceo artistico «Pinot Gallizio» hanno curato la scenografia, mentre le altre scuole erano presenti con delegazioni. Nelle prime file c'erano anche ex partigiani con i loro fazzoletti al collo tra i quali il generale Libero Porcari, Paolo Farinetti, il presidente del Colle della Resistenza Walter Demaria.

La manifestazione, che è stata aperta dal dirigente scolastico Domenico Viberti, ha avuto momenti toccanti con il ricordo delle principali figure della Resistenza di Alba (fratelli Ambrogio, padre Girotti, Franco Centro, Leonardo Cocito), nei canti «Bella ciao» e «Auschwitz». Sono stati letti brani dai volumi «I [illegible] giorni della città di Alba» e «Una questione privata» di Beppe Fenoglio, «Se questo è un uomo» di Primo Levi, pagine [illegible] Pietro Chiodi. Il sindaco Giuseppe [illegible] ha sottolineato la grande partecipazione, l'importanza della [illegible] che rende onore a coloro [illegible] hanno lottato e sofferto per i valori della libertà». [g. f.]

BLOCCATI A DOGLIANI

Minorenni [illegible] portafogli

DOGLIANI

Sceglievano con precisione dove andare, a seconda del giorno di mercato nelle diverse città. Operavano sia nelle province [illegible] Cuneo, sia di Torino, sottraendo i portafogli dalle borse [illegible] le vittime preferite erano soprattutto donne di mezza età. Un movimento veloce, magari [illegible] dei due distraeva la vittima e il gioco era fatto.

I carabinieri [illegible] Dogliani, una volta individuati, li hanno seguiti al martedì, giorno di mercato per il paese della Langa monregalese, intervenendo solo quando sono stati sicuri che avrebbero trovato la refur[illegible] addosso ai due borseggiatori. Così [illegible] stati fermati due minorenni di origine romena, I. A. e C. M., entrambi [illegible] 17 anni. Pochi minuti prima, [illegible] signora aveva denunciato il furto del portafoglio tra le bancarelle. La pattuglia in servizio li ha seguiti senza perderli di vista, poi è intervenuta cogliendo la coppia quasi in flagranza di reato. Vista la minore età sono stati denunciati a piede libero al tribunale dei minori di Torino, che si [illegible] occupando del caso.

Il tribunale [illegible] valutando se altri casi simili segnalati in tutta la «Granda» siano attribuibili ai due romeni, che [illegible] risultati anche non in regola con il permesso di soggiorno, quindi clandestini e senza fissa dimora. [g. sca.]

IN BREVE

[illegible]

Abuso di credulità popolare Processo al «santone»

Inizierà oggi in tribunale (ore 12) il processo a [illegible] Fiume, 23 anni, e a Domenico Scudo (21), residenti a Poirino, per concorso in truffa e abuso di credulità popolare. Secondo l'accusa il Fiume, simulando apparizioni della Madonna, dicendo di avere le stigmate, avrebbe raggirato una donna con un figlio [illegible] facendosi consegnare denaro con la promessa di farlo guarire partecipando a riti organizzati nella [illegible] abitazione, che erano anche aperti al pubblico (nella [illegible] c'erano anche pezze sporche di sangue che faceva credere provenissero da statue e immagini sacre). Il Fiume era coadiuvato [illegible] «discepolo» Domenico Scudo. [g. f.]

LA MORRA

La banda musicale Gabetti ha un sito Internet

La banda musicale «Gabetti» da ottobre ha un proprio sito Internet, diviso in quattro settori: la storia, l'organico, i link consigliati, i servizi fatti dal 1988 al [illegible]02. Il sito (www.bandagabetti.it) è stato ideato e proposto per far conoscere l'associazione e La Morra. (g. d. m.)

MONTICELLO

Si presenta libro [illegible] Gianni Gagliardo

Stasera (circolo Acli, ore [illegible] presentato il libro di Gianni Gagliardo «Scaglie», presente l'autore. Una raccolta [illegible] racconti, aneddoti, vicende legate a personaggi del paese di origine di Gagliardo. [g. f.]

ALBA

Proiezione di diapositive del museo civico

Oggi pomeriggio, al Centro comunale di via Rio Misureto (ore 16), saranno proiettate e commentate diapositive in dotazione al museo civico di Alba. E' il primo di una serie di incontri che saranno seguiti da visite guidate, gratuite, al museo «Eusebio». [g. f.]

ALBA

Conferenza all'Unitre su Eleonora Duse

Prendono il via oggi le lezioni dell'Unitre con una conferenza della professoressa Graziella Bonifacino su: «Splendori e miserie nella vita della divina Eleonora Duse». Gli incontri si svolgeranno nella nuova sede del seminario vescovile di piazza Vittorio Veneto (ore 16,30). [g. f.]

DOGLIANI

Scontro ciclomotore-auto Ferito marocchino

Il ciclomotore condotto da B. H. A., marocchino, si è scontrato con la «Golf» guidata dal doglianese G. M. Il marocchino è stato trasportato dal «118» a Mondovì, illeso il conducente dell'auto. [g. sca.]

ALLA CRAT DI CASTAGNITO

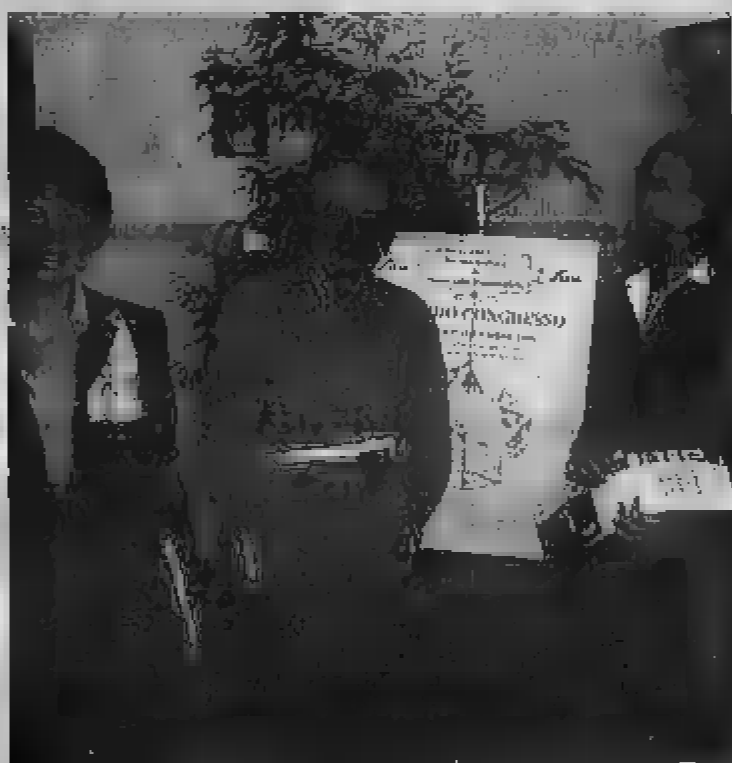
Dopo [illegible] rapina esplode la borsa con la refurtiva

CASTAGNITO

Una rapina è andata a vuoto per i banditi perché è scattato il dispositivo che ha reso inutilizzabili le banconote: è stata compiuta ieri [illegible] nuova filiale della Cassa di risparmio di Asti in località Baraccone, lungo la statale 231 (Alba-Asti). Verso le 13, al momento della chiusura, due malviventi con taglierino e parzialmente travisati, hanno fatto irruzione nella banca e si [illegible] fatti consegnare il denaro, circa 12 mila [illegible]. Appena usciti è però scoppiato il nuovo dispositivo antirapina che ha macchiato di [illegible] le banconote: i banditi hanno così abbandonato la borsa con il denaro, che era diventato inutilizzabile e sono fuggiti a mani vuote. Sono accorsi i carabinieri di Alba e Govone con il tenente Gianluca Rossini ed è iniziata la caccia ai banditi.

Al [illegible] del colpo nella banca non c'erano clienti. Per quanto riguarda l'«antirapina», si tratta di un nuovo sistema con funzione deterrente. Le banconote macchiate potranno essere cambiate alla Banca d'Italia. [g. f.]

ALLA FONDAZIONE FERRERO



Dibattito sulle scienze matematiche

La «Società italiana di storia [illegible] matematiche» ha organizzato alla Fondazione Ferrero [illegible] Alba [illegible] giornate di studio che hanno preso il via [illegible]. E' il secondo congresso della Società che, come sottolinea la presidente Clara Silvia Roero, «intende stimolare un dibattito sulle ricerche scientifiche dei soci, sollecitare gli studi nel [illegible] delle scienze matematiche e favorire la diffusione della cultura storico-matematica». All'incontro partecipano docenti universitari e studiosi. [g. f.]

DA DUE ANNI A CERESOLE

Portava via il fieno dal prato del vicino ed è denunciato

CERESOLE D'ALBA. Da due anni rubava il fieno dal prato di un vicino e ieri i carabinieri di Sommariva Bosco l'hanno denunciato alla Procura di Alba. F.M., 65 anni, ceresolese, fin dalla primavera del 2000 si recava nei possedimenti di un compaesano in località Cantarelli, e falciava il fieno da un prato, oppure si appropriava di parti di alberi di quei poderi.

Il proprietario, che abita in una località distante dall'appezzamento sul quale avveniva il furto, ogni volta che si recava nel suo prato, constatava che mancava parte dell'erba, o che alcuni rami erano stati tagliati.

L'uomo ha denunciato il fatto ai carabinieri, che hanno iniziato le indagini. Dopo alcuni accertamenti, i militari hanno deciso di intervenire ed è scattata la denuncia a carico di F.M., che con questi furti si è appropriato di oltre 65 quintali di fieno dall'ignaro vicino. (v. m.)





CAVALLERMAGGIORE

Modelle e vip presentano il sito Internet del locale con appuntamenti e rubriche

Come diventare «Regina per una notte»

All'«Evita» di Cavallermaggiore c'è un nuovo evento

«Regina per una notte». Se si ritiene di essere belle, brave, simpatiche [illegible] se qualcuno dice che [illegible] [illegible] ogni donna può davvero diventare una regina. E' questo il significato della grande serata che l'«Evita Exe» di Cavallermaggiore propone questa notte al suo pubblico.

«I concorsi di bellezza racchiudono quella magia che per[illegible] di regalare un sogno e danno, ad ogni cenerentola, la capacità di trasformarsi per vi[illegible] [illegible] favola - ha sottolineato [illegible] Toselli, responsabile del locale notturno, che è fra i più gettonati e frequentati della «Granda» -. Come dimostrano i concorsi più blasonati, Miss Italia e Veline, lo stimolo irrefrenabile che spinge le giovani a candidarsi per [illegible] fascia da miss è un forte richiamo per [illegible] pubblico e un fenomeno di costume. Il gran momento è finalmente arrivato anche p[illegible] noi, con l'avvicinarsi dell'evento più atteso».

Stasera le sale dell'«Evita» si trasformeranno in una reggia: d'altra parte nessun altro ambiente e atmosfera si potrebbero adattare meglio a una regina. La serata, infatti, sarà incentrata su[illegible] presentazione ufficiale di «Regina per una notte», che sarà l'evento trainante di questa stagione. Una partenza esplosiva, quella scelta [illegible] voluta dai titolari del locale, per la discoteca «Evita», che sta [illegible] dare l'inaugurazione ufficiale all'evento d'«entertainment» che cambierà il modo [illegible] vivere la notte.

«La filosofia che rende "Regina per una notte" un progetto di [illegible]o successo - hanno aggiunto i responsabili - è che ogni donna può [illegible] una regina».

Buona l'idea, ottimo il progetto, e assolutamente innovative le modalità di partecipazione.

Ogni ragazza può essere l'aspirante regina: l'iscrizione è assolutamente gratuita, non ci sono né tasse né spese in nessuna fase del concorso, unico requisito indispensabile è l'aver compiuto i 18 [illegible]i. [illegible] candidate avranno a disposizione, durante gli appuntamenti di selezione che saranno organizzati ogni venerdì nelle sale disco di «Evita», [illegible] set fotografico dove sa[illegible] realizzati gli scatti da inserire sul sito, ma sarà anche possibile partecipare inviando direttamente un proprio fotografia all'indirizzo regine@evitadisco.it. Le votazioni si svolgeranno con un meccanismo di raccolta delle preferenze attraverso il sito internet www.evitadisco.it.



Il primo weekend di novembre sarà un'ottima occasione per [illegible] [illegible] meglio e, [illegible] vicino, le grandi novità in programma per [illegible] stagione 2002-2003: ogni settimana sarà selezionata un'aspirante regina che avrà modo di presentarsi al grande pubblico attraverso [illegible] programma tv trasmesso [illegible] Telecupole, «Non solo Evita la nuit» (in onda martedì e giovedì alle ore 14 e alle 23.30 e domeni[illegible] alle 20). Si tratta [illegible] un [illegible] di avvenimenti a carattere nazionale dal taglio fresco e giovane, [illegible] show che si occupa di tutto ciò che fa tendenza e spettacolo.

Domani sera, invece, sarà dedicata alla presentazione ufficiale del web site di «Evita» (www.evitadisco.it). E' una nuova realtà per lo spazio virtuale: dinamica, propositiva, interattiva, all'avanguardia sia per il progetto grafico, sia per la gestione [illegible] [illegible]ti. Il sito propone eventi, manifestazioni, feste e servizi, è una finestra sempre aperta che collega «Evita disco» con il mondo, anche oltre l'orario convenzionale in cui si vive la dance. Si tratta di una nuova realtà per l'intrattenimento, dove [illegible] comunità si incontra ogni giorno», l'indice di gradimento del pubblico.

A tenere a battesimo il nuovo «web site» sarà Moran [illegible]tias, madrina ufficiale [illegible] ospite della serata.

Moran Atias arriva da Israele: il suo intrigante sguardo mediorientale e il corpo sin[illegible] l'hanno fatta amare dagli italiani che l'hanno conosciuta grazie alle sue apparizioni nei noti programmi televisivi «Carramba che fortuna», «Superconvention» e «Italiani». Anche Ezio Greggio l'ha voluta p[illegible] il suo nuovo film «Box office». La [illegible] modella di Haifa si è aggiudicata di diritto uno spa[illegible] nella [illegible] «Vota Vip» di www.evitadisco.it, in cui la comunità di internauti può dare la propria preferenza per stilare la classifica delle [illegible] più amate.

Anche per questa ragione Moran Atias è stata scelta come madrina per la presentazione ufficiale di www.evitadisco.it.

Per le informazioni riguardo all'attività della discoteca di Cavallermaggiore rimane comunque valido il numero telefonico finora di riferimento, cioè lo[illegible] 0172381280.



Al «Barcelona» di Genola ci sarà la festa «Red Bull»; al «Popsy» di Manta s'inaugurano le serate del venerdì, al «Cubo» di Borgo arrivano gli Homo Sapiens

Le iniziative del fine settimana nei ritrovi cuneesi più amati dai giovani

Eleganza, ospiti e ritmo in pista

A Genola, Borgo San Dalmazzo e Manta

GENOLA

Un altro fine settimana all'insegna dell'eleganza, del glamour e dello stile nei locali notturni della «Granda», dove musica di tendenza, divertimento, piacere [illegible] insieme sono gli ingredienti vincenti per trascorrere le serate. I luoghi di ritrovo della provincia non hanno nulla da invidiare a quelli dei centri maggiori, tanto in riviera quanto nel Torinese. Non resta che l'imbarazzo di scegliere la meta preferita, secondo i generi musicali e il target di pubblico.



Al «Barcelona» di Genola si comincia a ballare stasera, con un appuntamento «governato» da Max Baffa, uno dei più apprezzati dj di Radio 105 Network: [illegible] modo diverso per vivere e gustare fino in fondo le proposte musicali più alla moda in [illegible] delle discoteche «storiche» del Cuneese. Nel «Picasso privé» alla consolle ci sarà Faber Moreira, [illegible] nella sala grande sarà Robi a presentare le danze latinoamericane insieme ai balli di gruppo: così ci si può preparare a vivere un inverno riscaldato almeno dai ritmi «caldi» dei [illegible] e del Sud America.

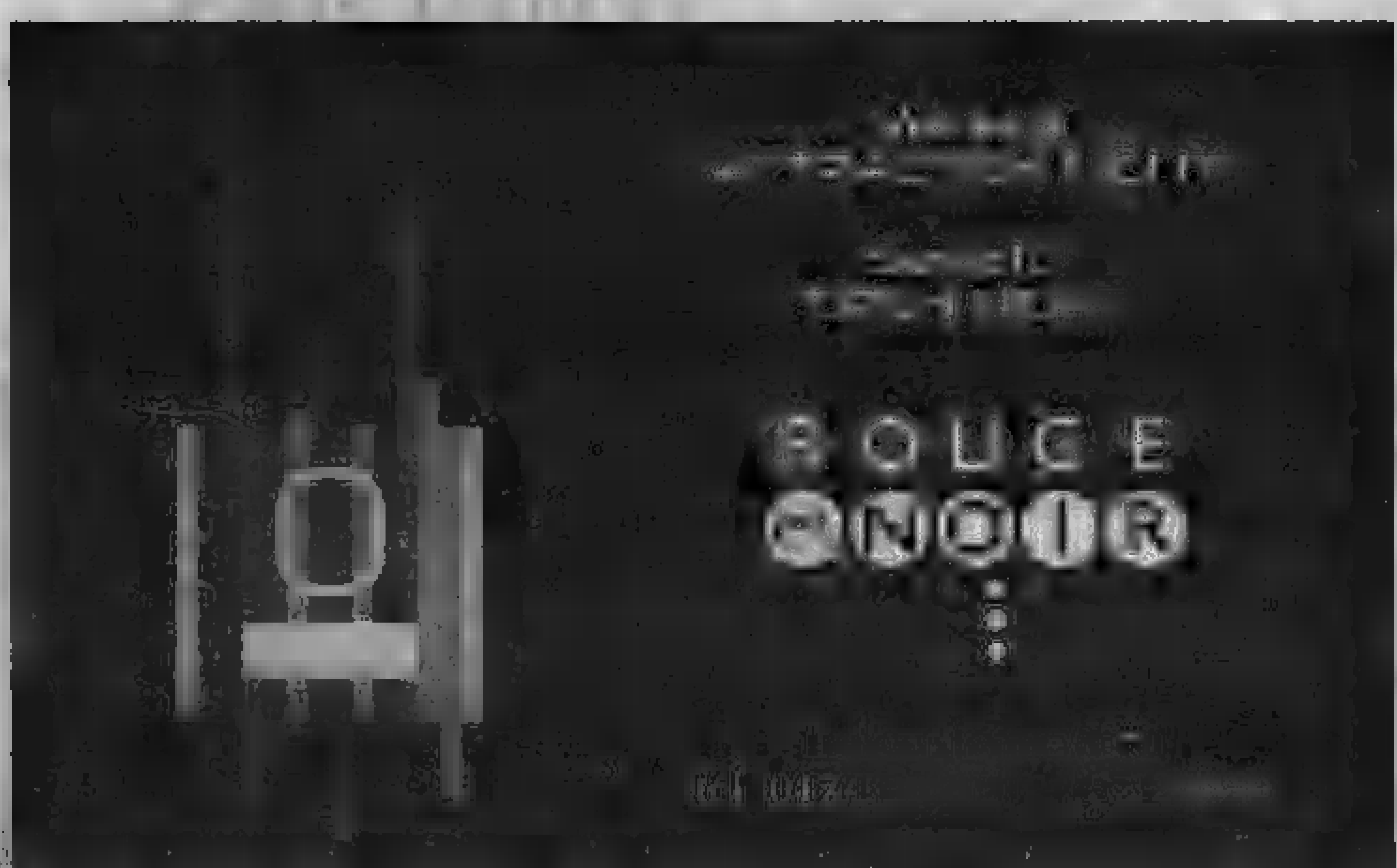
Domani sera, invece, il «Barcelona» ospiterà la festa di Red Bull, che per motivi organizzativi era stata rinviata la settimana scorsa. Per tutti i partecipanti sono previsti gadgets e sorprese. Tre le possibilità fra cui scegliere per scatenarsi in pista: nel «Picasso privé» ci sarà Faber Moreira, mentre nella sala commerciale selezionerà la musica Robi Bajotti e nella saletta toccherà al dj Luca, esperto di balli di gruppo e latinoamericani.

Grande appuntamento, stasera, anche al «Popsy» di Manta, che si appresta a vivere [illegible] evento importante: si tratta, infatti, dell'inaugurazione dei «Venerdì 2002-2003», un momento di festa per il popolo della notte. Testimonial della serata saranno The Saints, i modelli più richiesti del momento. Questi splendidi ragazzi regaleranno [illegible] loro calendario autografato; ma non mancheranno anche altre sorprese. L'ingresso [illegible] omaggio sia per [illegible] donne che per gli uomini.

[illegible] sera, invece, nella discoteca di Manta si ballerà in tutte e tre le sale. Al «Popsy» il dj Paolo Alberti presenterà la commerciale, mentre all'«Amplagd» Nadir regalerà musica Anni Ottanta e Novanta. Al «Geos privè», infine, il dj Diacolo sceglierà i migliori brani anni '80 e '90.

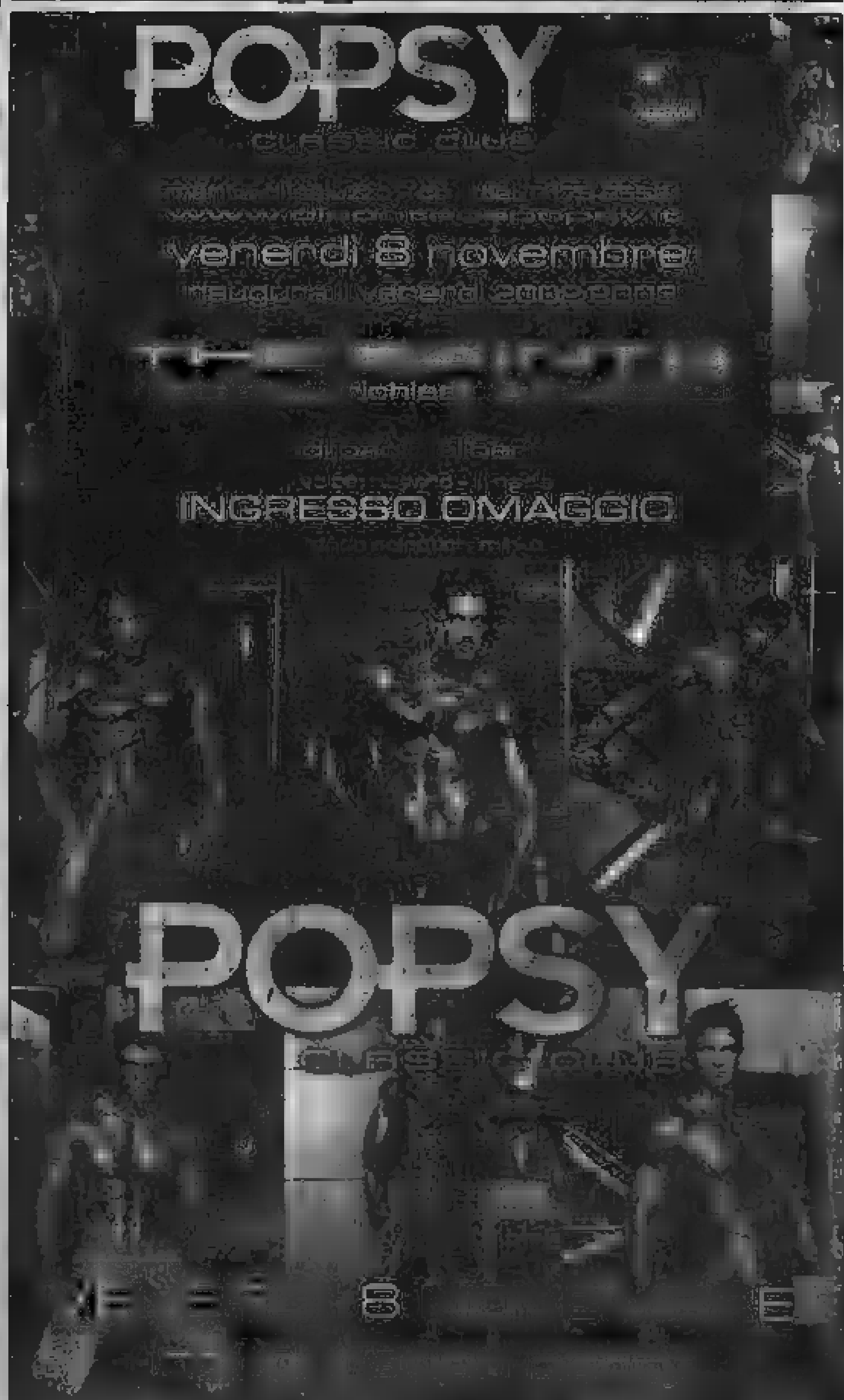
Serata speciale anche al «Cubo» [illegible] Borgo [illegible] Dalmazzo, un altro dei locali notturni più apprezzati e frequentati dal grande pubblico, fatto di coloro che amano tirar tardi divertendosi, ballando, seguendo il ritmo della musica con la lettera maiuscola. Come sempre, sa[illegible] due le possibilità di scelta. All'«H2O» si respireranno note e ritmi del repertorio commerciale e house grazie al dj Erre, [illegible] nella [illegible] grande [illegible] protagoni[illegible] gli Homo Sapiens [illegible] i loro brani dagli Anni Sessanta agli Ottanta.

Domani s[illegible], invece, la [illegible] grande accoglierà il liscio [illegible] Robertino; nell'«H2O» [illegible] creare la giusta atmosfera ci penserà il dj Toni Cau, con le proposte revival e commerciale.









CITTÀ DI CUNEO

il PortiCoNe

GRANDE CENTRO COMMERCIALE NATURALE

LA STRACÔNI HAPPENING DELLA CITTÀ A MISURA D'UOMO

Vivere a Cuneo – e non è certo una scoperta quanto una conferma – è sinonimo di tranquillità, di ritmi non così frenetici, di giornate lontano dal caos del traffico e dall'allarme inquinamento atmosferico. Valorizzare questo patrimonio che significa apprezzare la possibilità fare sport in libertà, camminare nella natura a due passi da casa, correre nei parchi o sui viali. L'appuntamento ormai classico del novembre cuneese è con la Stracôni: un evento che unisce il movimento con lo spettacolo, l'happening con la voglia di incontrarsi e riappropriarsi delle strade di Cuneo. Ancora una volta ad essere protagonista sarà la città con il suo centro commerciale naturale. Confcommercio e Il Porticone danno il benvenuto alla manifestazione e sono fra i sostenitori della Stracôni. Per un'intera settimana la manifestazione proporrà un ricco calendario di iniziative, segno della vitalità, della voglia di fare squadra e lavorare per il territorio e la gente che abita a Cuneo o sceglie la città per un weekend o per viverci. E il gran finale sarà proprio con la camminata e la corsa di domenica 10 novembre. Il centro commerciale di Cuneo attraverso Il Porticone intende essere partecipe di questo dinamismo e contribuire al progetto Cuneo. La Stracôni è indubbiamente una delle manifestazioni che confermano la vocazione di città dell'accoglienza e del vivere a misura d'uomo.

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

E' RIMASTA UNA SOLA BOTTEGA ARTIGIANA IN PIEMONTE AD AVVOLGERE LE «BOCCE» IN LEGNO E GIUNCO

Dove [illegible] vestono le damigiane

Tradizionale lavorazione in un laboratorio di Canelli
Il nome pare derivi da quello di una dama francese

Filippo Larganà
CANELLI

Piemonte, terra di artigiani appassionati del proprio lavoro. Lo ribadisce una campagna promozionale lanciata in questi giorni dalla Regione (tra i testimonial anche l'ex campione di palla a pugno, il [illegible] Massimo Berruti, che [illegible] vetrate artistiche): lo conferma la storia della famiglia Bonosa che dal 1949, nel cuore di una delle capitali mondiali del vino, conosciuta anche per le molte industrie di macchine enologiche, produce «damigiane rivestite per uso enologico». Alvaro Bonosa, 50 anni, una moglie e due figli, impegni [illegible] cariche nella Confartigianato provinciale e regionale, è l'erede di un mestiere in via di estinzione. Fu il padre, Umberto, ad avviare, nel Dopoguerra, l'attività. «In Piemonte - dice - siamo l'unica ditta che produce ancora artigianalmente damigiane rivestite in legno di pioppo e in giunco, partendo dalla lavorazione del legno». [illegible] Italia, unico Paese al mondo in cui ancora si producono damigiane, di aziende [illegible] quella di Bonosa ce ne sono solo altre due, una in Veneto l'altra in Toscana. E le commesse non mancano. Nella «bottega» di via Asti, dove oltre ad Alvaro Bonosa e la moglie Paola lavorano due addetti, si costruiscono 500 damigiane al giorno, dalle piccole da 5 alle classiche [illegible] 50 e [illegible] litri. [illegible] fatturato è di oltre 250 mila euro l'anno. Le richieste arri[illegible] dall'Italia e dall'estero. «Le damigiane facilitano il trasporto di piccole quantità di vino con in più il fascino di [illegible] contenitore tradizionale» spiega Bonosa. Per il legno che riveste il vetro si usano solo pioppi selvatici. I tronchi vengono tagliati in pezzi cilindrici [illegible] ridotti ad una lunga «sfoglia». Se ne ricavano pannelli che vengono montati su di un telaio di legno [illegible] damigiana di vetro. Un «cappello» [illegible] giunchi intrecciati (ma viene usata anche la corteccia di nocciolo) completa la damigiana che ha una vita media tra [illegible]eci e trent'anni. [illegible] «bocce» di vetro fino a quarant'anni fa erano soffiate a [illegible] in Veneto, Lombardia e Piemonte; [illegible] le fanno in serie nel Napoletano. Infine una curiosità: secondo [illegible] dizionario l'etimol[illegible] del termine «damigiana» [illegible] incerta, [illegible] le ipotesi più accreditate c'è la parola francese «Dame-Jean[illegible]» con evidente riferimento [illegible] una donna e, con [illegible] probabilità, alla forma tondeggiante [illegible] recipiente che ricorda la foggia di abiti femminili del XVIII secolo modellati sulle curve del corpo femminile. Ennesima dimostrazione di come la cultura del vino, attrezzi compresi, si accompagni inevitabilmente con altri piaceri della vita, eros in testa.



Alvaro Bonosa nel suo laboratorio dove produce damigiane da vino

DOMENICA A CUNEO SI SFIDANO I MIGLIORI TALENTI DELLA SERIE A

Volley, con Noicom-Sisley c'è [illegible] futuro

Una volta, anzi [illegible] volta, [illegible] sfida fu decisiva per assegnare lo scudetto. Ora Treviso [illegible] pre lassù, mentre Cuneo è a fondo classifica con [illegible] sconfitte consecutive. Eppure [illegible] partita [illegible] domenica p[illegible] sarà concentrata l'attenzione [illegible] tutto il volley.

Il motivo è semplice si potranno vedere in campo alcuni dei migliori talenti della pallavolo, campioni attuali e futuri che potrebbero rappresentare l'ossatura della Nazionale che verrà. L'appuntamento è per le 18 al Palasport di San Rocco Castagnaretta (biglietti prenotabili allo 0171699187 [illegible] in tutte [illegible] filiali della Banca Regionale Europea) [illegible] regista trevigiano Vermiglio [illegible] avrà [illegible] fronte la sua riserva azzurra Sottile (infortunato), ma [illegible] la vedrà con il titolare della Nazionale Junio[illegible] Mattera. Sisley [illegible] il veterano Papi, Fei, Cisolla, Tencati; Cuneo risponde con Casoli, Simeonov, Gallotta e l'ormai italiano a tutti gli effetti - e quindi convocabile - Cardone. E nell'ottica della Nazionale del futuro magari si può anche guardare alle panchine. Per il posto da ct azzurro si parla di Montali, ma nell'elenco federale ci sono anche Daniele Bagnoli [illegible] Fefè De Giorgi. [l. fer.]



Giovani campioni sotto lo stendardo Noicom Bre con il marchio della Regione Piemonte.

DOMANI LETTURE, MUSICHE E FILMATI

Le «Gemelle Nete» amiche di Arbore [illegible] Trinità

TRINITA'

La festa per ricordare le Gemelle Nete, in programma domani sera alle 21, nel nuovo «Pellerin» coperto [illegible] Trinità, [illegible] anche la festa per celebrare un pezzo della storia musicale italiana. Canzoni come «Non ti fidar di un bacio a mezzanotte», «Reginella», «Creola», [illegible] sono alcuni dei brani che le due sorelle, classe 1911, interpretarono [illegible] oggi hanno trovato nuovi ascoltatori [illegible] un [illegible] successo al Festival Tenco dove il cd che l'associazione culturale Primalpe [illegible] Cuneo [illegible] pubblicato lo scorso anno, si [illegible] classificato al quarto posto.

Nell'album sono registrate sia canzoni interpretate da entrambe sia alcuni motivi cantati da Neta Costamagna, all'età [illegible] novant'anni quando era ormai rimasta sola. [illegible] proprio [illegible] un anno dalla sua ultima esibizione al teatro Toselli che [illegible] Comune del paese natale delle «Gemelle» ha voluto ricordarle. Durante la serata, orchestrata da [illegible] Dadone, autore [illegible] libro con l'ultima intervista [illegible] Neta, saranno proiettati filmati inediti con testimonianze sull'avventura artistica delle due sorelle approdate al piccolo schermo grazie ad Arbore. Sono previste letture di brani del libro a loro dedicato; canzoni del vasto repertorio con la guida del loro storico fisarmonicista Vanni Viglietti e dalla compagnia musicale monregalese «Sens Papiers» composta da Giuseppe Comino, Nino Gasco, Mario Manfredi, Gian Staffaroni, Ada Prucca, Anna e Franca Peirone. [v. p.]

NEL CASTELLO UNA MOSTRA-MERCATO CON SETTECENTO VOLUMI PER L'INFANZIA

Avventure [illegible] carta a Galliate

Dal libro la sfida a immaginario e fantasia

GALLIATE

Dal cinema all'editoria. Il castello di Galliate rivolge, dopo l'omaggio al cinema, un invito ai più piccoli. Torna nelle sale del castello «Avventure [illegible] carta», decima edizione di una rassegna dei maggiori editori di libri per l'infanzia. Negli ultimi [illegible] l'iniziativa ha allargato i confini, ospitando un [illegible] maggiore di addetti ai lavori e di case editrici che si dedicano all'infanzia.

Il via domani alle 16,30 con la presentazione della mostra di libri (saranno esposti circa settecento testi) e delle tavole illustrate di Mario Gomboli e Emanuela Bussolati. Segue la presentazione animata [illegible] volume «Storie per occhi e per bocca» [illegible] la partecipazione [illegible] Emanuela Bussolati (art director La Coccinella), dello scrittore Roberto Piumini e Giovanni Caviezel, il musicista che ha firmato le canzoni di «L'albero azzurro». La mostra mercato prosegue fino a gennaio (con iniziative [illegible] in biblioteca e castello) e indaga quest'anno nel rapporto tra letteratura ed immaginario. Il libro è inteso per questa edizione [illegible] d'accesso a [illegible]di inesplorati, sconosciuti, popolati da personaggi immaginari.

Tra gli autori presenti alla rassegna, anche [illegible] la presentazione dei libri, Anna Lavatelli, Marco Fao, Antonio Ferrara. Orari: sabato e domenica dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 17,30; da martedì a venerdì, dalle 16 alle 17,30. [c. m.]



Dall'edizione 2001: le sale del castello sono meta di pubblico di ogni età

DAL 22 NOVEMBRE LA QUARTA FESTA EUROPEA DEGLI AUTORI

Le «Paure» [illegible] scrittori a Cuneo

CUNEO

«Paure» è il tema guida della quarta Festa europea degli Autori che [illegible] al 24 novembre, porterà a Cuneo [illegible] centinaio [illegible] scrittori disponibili ad incontrare i lettori. Tra i molti hanno confermato la presenza personaggi come Carlo Fruttero, Sergio Romano, Gino e Michele, Gina Lagorio, Marco Travaglio, Nico Orengo, Mario Baudino, Marco Bosonetto, Melvin Burgess, Roberto Denti, Ennio Remondino, Ernesto Ferrero, Marcello Fois, Bruno Gambarotta, Laura Grimaldi, Gianna Schelotto e Fabio Volo. Saranno i protagonisti di incontri tematici, tavole rotonde, animazioni, letture e spettacoli, molti dedicati a bambini e ragazzi, al Centro incontri della Provincia, in biblioteca, al museo, in teatro, nelle scuole e [illegible] alcune chiese [illegible] utilizzate per attività culturali. Sono previsti caffè letterari, serate conviviali e incontri notturni per i giovani, molto frequentati nelle passate edizioni della manifestazione.



Laura Grimaldi



Carlo Fruttero

L'obiettivo degli organizzatori - Comune, Provincia e Regione (patrocinio) - [illegible] trasformare Cuneo (capoluogo [illegible] provincia che ha dato i natali [illegible] scrittori [illegible] Pavese, Fenoglio, Lalla Romano e Giovanni Arpino) in «città dei libri e degli autori», coinvolgendo lettori di tutto il Nord Ovest. Per i dibattiti, che si terranno in Provincia, è necessario acquistare i biglietti (2 euro, disponibili da martedì prossimo [illegible] 20 novembre) negli uffici dell'Associazione «Cuneo Eventi» (via Senatore Toselli 1, Cuneo; tel. 0171-697100). Ai primi ottocento acquirenti, sarà offerta una copia della Guida Rossa Michelin «Europa» 2002. L'ingresso sarà gratuito per gruppi scolastici accompagnati dagli insegnanti, che devono prenotarsi entro il 20 novembre, telefonando allo 0171-693159, [illegible] al vener[illegible] dalle 9 alle 12 (per informazioni: www.festaeuropeadegliautori.it). [m. ma.]

MOSTRE E ARTISTI

Claudia Ferraresi

CHERASCO. A Palazzo Salmatoris sta riscuotendo grande afflusso di pubblico la bella mostra di Giorgio Morandi, visitabile ancora fino al 15 dicembre. Un avvenimento nazionale, un omaggio per uno straordinario autore bolognese (1890-1964), protagonista della pittura italiana del '900. La mostra cheraschese cerca di presentare la completezza di questo pittore proponendo oli a partire dal 1922-23 con vedute paesaggistiche, per poi passare alle famosissime nature morte anni '40-'50 e persino una dell'anno della sua scomparsa. Poi tutti i temi da lui toccati e tutte le tecniche: acquerelli, disegni, incisioni. Interessante la parte didattica del video che analizza il periodo storico ed artistico di Morandi, guida utile soprattutto per le scolaresche e le associazioni per possono prenotare visite guidate, telefonando allo 0172 488552.

ALBA. Il Centro Studio 13 con il patrocinio della Regione, della Provincia e del Comune organizza il primo premio d'arte Città di Alba «Pinot Gallizio». Le opere, a tema libero, suddivise in tre sezioni: pittura, acquerello e tempera, disegno e grafica, saranno esposte dal 15 al 24 novembre presso il palazzetto mostre e congressi di piazza Medford. Termine o consegna opere il 10 novembre. Per informazioni e regolamento 338 1236656 oppure 336 6287477.

ACQUI. A Palazzo Robellini l'assessorato Cultura del Comune invita domani alle 17,30 all'inaugurazione della mostra «Magia del colore» dedicata ad Ugo Nespolo, artista internazionale, eclettico e curioso di tante sperimentazioni. Ironico e sempre ludico, prima dedito a una ricerca più concettuale, successivamente attratto dalle materie e dall'arte applicata. Significativo tutto il lavoro grafico finalizzato ad avvenimenti importanti come l'avventura velistica di «Azzurra» ed il salone internazionale dell'Auto di Torino del 1987, fino al 24 novembre.

ALESSANDRIA. La Provincia organizza l'11° Raduno a cura di Barberi Squarotti dalla Biennale di P[illegible] sul tema: «Segni di guerra, disegni di pace» con importanti momenti anche «visivi» che tendono a dare un «volto» alla poesia e porre in colloquio la sensibilità del poeta con il resto del mondo esterno. Dibattiti, convegni, mostre da oggi fino a domenica. Presso il [illegible] Etnografico, alle 12, oggi si inaugura «Corrispondenza d'artista», una collettiva [illegible] 80 artisti e ancora un'altra alle 17,30 presso la [illegible]la d'arte di Palazzo Guasco dedicata all'illustrazione grafica di Carlo Carosso su importanti poeti greci, una rassegna originale che rende omaggio anche ad Edoardo Sanguineti.

PEVERAGNO. A Villa Fiorita in frazione Montefallonio si apre domani alle 16.30 la singolare rassegna di dipinti e disegni: «I fratelli Ovidio» curata da Roberto Baravalle che presenta di loro uno straordinario ritratto umano ed artistico che incuriosisce e stimola a visitare la Mostra fino all'8 dicembre.

DOLCE SALATO di PAOLO MASSOBRIO

Il tartufo tra bellezza e ricordi dell'infanzia



AVEVO i calzoni corti e trent'anni in meno, quando d'estate passavo le [illegible] campagna. Bè la cosa che mi elettrizzava di più era la f[illegible] del paese e poi quella gara, in voga agli inizi degli Anni Settanta, di invitare i cantanti celebri a fare la serata. Il colpo grosso furono i New Trolls ed Orietta Berti, non ci son dubbi, che ebbero persino gli onori [illegible] cronaca sui giornali locali (wow!). Sul nazionale, [illegible] nelle cronache del Corriere [illegible] Sera, il mio paese ci finì invece per Celentano, che venne annunciato a una festa piena di gente con tanto di biglietto in mano, senza mai essere stato invitato. Una mitica truffa, insomma, di cui ancora oggi si favoleggia. Ho tirato fuori questi ricordi dopo aver letto un articolo di cronaca locale della fiera del tartufo di Montechiaro d'Asti [illegible] Luisa Corna. Ha rilasciato autografi, ha posato per le foto ricordo, s'è portata a [illegible] un tartufo magnum ed ha pure scherzato sulla sua sospensione d'arti amatorie e sul potere afrodisiaco del tartufo. E immagino che abbia riscosso anche il dovuto cachet, in linea alle sue quotazioni di immagine. Ma al sistema tartu[illegible] questo cosa ha portato? Già, la comunicazione è [illegible] gran bestia [illegible] il dubbio che sorge [illegible] quello [illegible] spesso ci si [illegible] di un'autocelebrazione locale, senza pensare all'immagine di un territorio che deve dialogare col mondo. A me la fiera di Montechiaro ha ricordato con tenerezza le feste del mio paese, i New Trolls ed [illegible] Berti, assediata [illegible] signore [illegible] vestito della festa, invitata ed [illegible] nel salotto dove era ospitata, che poi avrebbero coltivato vanti e risentimenti per un anno intero. Intanto i quotidiani nazionali, ancora domenica scorsa, hanno dedicato pagine intere al tartufo bianco di San Miniato, probabilmente perché in quel comune hanno investito più volentieri in un ufficio di pubbliche relazioni che sulla bella figliola. Il mio interesse [illegible] Montechiaro va però per un negozio che [illegible] sulla strada, esattamente a Settime dove apre [illegible] porte la Macelleria [illegible]dia: una cooperativa di giovani produttori che propone la sua finestra [illegible] territorio con i prodotti biologici di loro produzioni; vini, carni, salumi, farine, miele. Uno scrigno che nasconde un tesoro e che luccica anche dopo le luci della ribalta.

Macelleria Muscandia - Settime d'Asti - fraz. Meridiana, 29 - tel. 0141 209383.

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRINO. Tel. [illegible]
XXX Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

AMBRA. Tel. 0131-252.075
Daunbailò Ore 20-22,20
Fest.: ore 16-18-20-22,20
€ 5,50/4,00 Lun. 4

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Hollywood ending
Ore 20-22,20
€ 6,50-5 Lun. 4

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Il pianista
Ore 19,30-22,15
Fest.: ore 16,45-19,30-22,15. € 6,50-5 Lun. 4

CORSO. Tel. 0131-268.080
Red Dragon
Ore 19,45-22,15
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,30-19,45-22,30
€ 6,70/5,16 Lun. 4,20

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Insomnia
Ore 20-22,15
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,15
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Le quattro piume Ore 19,55-22,25
Sab. e Fest.: ore 17,25-19,55-22,25
[illegible] 5,00 Lun. 4

KRISTALLI - Sala Fabrizio. Tel. 0131-349.321
Signs Ore 20-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

[illegible] - Sala [illegible]. 0131-349.321
Pinocchio Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

ARISTON. Tel. 0144-322.085
XXX Ore 20,15-22,30
Fest.: ore 15,30-17,30-20,15-22,30
€ 6,20/4,13

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Red Dragon Ore 20,15-22,30
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,30-20,15-22,30
€ 6,20/4,13

ROMA. Tel. 0143-687.576
OGGI CHIUSO Ore 21
Sab. e Fest.: ore 18-20,30-[illegible]
[illegible] Lun. 3,00

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Signs Ore 20,10-22,25
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,50-20,10-22,25
€ 6,70/4,70 Lun. 4,20

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
Oggi chiuso Ore 20,15-22,30
€ 5. Lun. 4

IRIS. Tel. 0143-321.472
Insomnia Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,20-20,30-22,30
€ 6,00/4,00/3,50

MODERNO GARITTA. Tel. 0143-76.290
Red Dragon Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Mar. [illegible]

COMUNALE OTS Tel. 0143-81.411.
XXX Ore 20-22,15
Festivi: ore 16-18-20-22,15
€ 6-4 Lun. 3,50 Mar. 5-3,50

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Spettacoli teatrali Ore 21
€ 6-4 Lun. 3,50

LARA. Tel. 0143-62.695
XXX Ore 20,20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,40-20,20-22,30
€ 6,00/4,00

[illegible] Sala 1. Tel. 0131-861.326
Red Dragon Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3,50

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Il pianista Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3,50

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.278
Pinocchio Ore 20-22,20
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20-22,20
€ 6,50-4,50 Lun. 4,20

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
Johan Padan Ore 20,20
Magdalene Ore 22,20
€ 6,00-4,00 Lun. 4,00-3,00

Globus Multicinema. Tel. 0383-889001
Sala 1. XXX
Ore 14,50-17,20-19,50-22,20
Sala 2. Le Quattro piume
Ore 14,40-17,15-20-22,35
Sala 3. Red Dragon
Ore 15,20-17,50-20,20-22,50
Sala 4. Red Dragon
Ore 14,20-16,50-19,25-22-0,30
Sala 5. Insomnia
Ore 15,05-17,35-20,05-22,30-0,55
Sala 6. Signs
Ore 15,55-18,10-20,25-22,40-0,50
Sala 7. El Alamein
Ore 16,10-18,20-20,30-22,45-0,65
Sala 8. Pinocchio
Ore 14,15-16,45-19,15-21,45-0,15
Sala 9. Snow Dogs
Ore 14,30-16,25-18,25
Sala 9. One Hour Photo
Ore 20,45-22,55-0,55
€ 5,25 feriali anche ore 17,55 e Lunedì e Mercoledì tutto il giorno (no festivi). € F feriali dalle ore 17,55. € 7,50 Sabato, Domenica e festivi.

POLITEAMA. Tel. 0141-530.088.
Pinocchio.
Orario: 20; 22,30.
Sab. 17,40; 20; 22,30.
Dom. 15,30; 17,40; 20; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €.

RITZ. Tel. 0141-530.088
Red dragon.
Orario. 19,35; 22,30.
Sab. e dom. 17; 19,35; 22,30.
[illegible]: 6,50 € (4,50 €), lunedì 4,50 €.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040.
Signs
Orario. 20,15; 22,30.
Dom. 16,15; 18,15; 20,15; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €.

LUMIERE. Tel. 0141-413.630.
Il pianista.
Orario: 19,30, 22,30.
Dom. 16,45; 19,30; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €.

SALSO. Tel. 0141-824.539
Red dragon.
Orario: 20,15; 22,30.
Dom. 15,30; 17,30; 20,15; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €).

COMUNALE. Tel. 0141-70.149.
CHIUSO

LUX. Tel. 0141-702.788.
Le quattro piume.
[illegible] 20; 22,30. Dom. 15; 17,30; 20; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (5 €); lunedì 4,50 €

SOCIALE (OTS). Tel. 0141-701.406.
Signs.
Orario: 22,30.
Snow dogs. 8 cani sottozero.
Ven. 20,30.
Sab. e dom. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30.
Lun. 20,30.
Biglietto: 6,50 € (5 €); lunedì 4,50 €.

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.459.
XXX
Orario: 20,15; 22,30.
Dom. 15,30; 17,30; 20,15; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €)

MULTISALA. Sala Regina.
Insomnia.
Orario: 20,15; 22,30.
Dom. 15,30; 17,30; 20,15; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €)

MULTISALA. Sala [illegible]
Il pianista.
Orario: 20,15. 22,30.
Dom. 15,30; 17,30; 20,15; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €)

CENTALLO. Tel. 0141-97.512.422.
Il più bel giorno della mia vita.
Orario: 21.
Biglietto: 5,59 € (18 € abb.).

LUX. Tel. 0141-975.018.
RIPOSO.

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288.
[illegible]

RIPOSO

[illegible] 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Snow dogs**. Or.: 16,18,10. **Signs**. Or.: 20,20; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **XXX**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Red Dragon**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBROSIO [illegible] corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **XXX**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Insomnia**. Or.: 16; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Il pianista**. Or.: 16,15; 19,15; 22,15.
[illegible] Sommeiller 22. tel. 581.7190. *Sala 1:* **Insomnia**. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. *Sala 2:* **Red Dragon**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **XXX**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Catastrofi d'amore**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Hollywood ending**. Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Insomnia**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] corso G. Cesare 105, tel. 232.028. **Pinocchio**. Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
CINEPLEX [illegible] ADA piazza Massaua 9, tel. 779.60.200; pren. tel. 779.60.300. **Pinocchio**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Signs**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; [illegible]. **XXX**. Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45. **Red Dragon**. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. **Febbre da cavallo**. Or.: 20,40; 22,45. **Superchicche**. Or.: 16,30; 18,20.
DORIA via Gramsci 9. tel. 542.422. **A cavallo della tigre**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Angela**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Catastrofi d'amore**. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,35.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Signs**. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **One Hour Foto**. Or.: 16,00; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **8 donne e un mistero**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.54.93. **Le quattro piume**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La locanda della felicità**. Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Minority report**. Or.: 16; 19,15; 22,10.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Pinocchio**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Signs**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
F.LLI MARX - Sala C[illegible] corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il figlio**. Or.: 16. **Magdalene** Or.: 18; 20,15; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,35.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 [illegible], tel. 011.817.0373. **11 settembre 2001**. Or.: 17,30; 20; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. Vedi teatro.
GREENWICH VILLAGE [illegible] 30, tel. 011.817. 3323. *Sala 1:* **El Alamein**. Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30. *Sala 2:* **Dolls**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 3:* **Pinocchio**. Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **Red Dragon**. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; [illegible]. *Ideal 2:* **XXX**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 3:* **Signs**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 4:* **El Alamein**. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30. *Ideal 5:* **One Hour Photo**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Bowling a Columbine**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Il mare non c'è paragone**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Le quattro piume**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Il pi[illegible]**. Or.: 16,15; 19,15; 22.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. [illegible]. **Intervento divino**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Baciate chi vi pare**. Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,30. Viet. min. 14.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Dbpsi world**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532448. **Il pianista**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Hollywood ending**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
PATHE' LINGOTTO via Nizza [illegible] Lingotto, tel. 011.66.77.856. **Film Festival**.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Red dragon**. Or.: 15; 17,30; 20,10; 22,40.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Pinocchio**. Or.: 15,15; 17,45; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Insomnia**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Snow dogs**. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,50. **I segreti del lago**. Or.: 20,20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Signs**. Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **8 donne e un mistero**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Hollywood ending**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. [illegible]ro.
VALENTINO 1. Un viaggio chiamato amore. Or.: 16,00; 18,10; 20,20; 22,35.
VALENTINO 2. Pinocchio. Or.: 15,45; 18,00; 20,15; 22,30.

MONDOVÌ.
Tel. 0171-631.771 (serale); 0171-444.285.
Febbre da cavallo.
Or. 20; 22

DON BOSCO. Tel. 0171-692.516.
OGGI RIPOSO

MORETTA. Tel. 0173-364.936.
About a boy. Or. 21

ORDET. Tel. 0173-283.325
RIPOSO.

[illegible] Tel. 0175-34[illegible].
Verso Oriente.
Ore 21.

CINELANDIA. Tel. 0171-265.213.
Sala 1: Hollywood ending. Or. 20,10; 22,35.
Sala 2: I segreti del lago. Or. 20,15; 22,30.
Sala 3: Il pianista.
Or. 20; 22,50
Sala 4: Le quattro piume. Or. 20; [illegible]
Sala 5: Pinocchio. Or. 20,10; 22,40
Sala 6: Signs Or. 20,05; 22,30.
Sala 7: Daunbailò.
Or. 20,20; **One hour photo**. Or. 22,40
Sala 8: Red dragon. Or. 20,10; 22,45.
Sala 9: XXX. Or. 20,10; 22,40.
Sala 10: Insomnia. Or. 20,05; 22,35

MULTISALA IMPERO. Tel. 0172-412.317.
Sala Grande: Insomnia Or.: 20; 22,20
Sala Max: XXX. Or.: 19,50; 22,20
Sala Mignon: El Alamein. Or.: 20; 22,20

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
Sala Millenium
Red dragon. Or. 20; 22,20.
Sala Metropolis
Le quattro piume. Or. 20; 22,20.

LUX. Tel. 0171-946.069
Parla con lei. Or. 21,15

FERRINI. Tel. 0171 619131
OGGI RIPOSO.

F.LLI VACCHETTI Tel. 0173-750.277.
OGGI RIPOSO.

NUOVO LUX Tel. 0171-211.728.
L'uomo in più. Or. 21

SALA BONSI. Tel. 0174-701.552.
OGGI RIPOSO

[illegible] 0172-488.324. Cell. 338-1818720
OGGI RIPOSO

MULTILANGHE Tel. 0173-742.321
Sala Grande:
XXX. Or. 20,10; 22,30
Sala Rossa: Snow dogs, 8 cani sotto zero. Or. 20,30.
Febbre da cavallo. Or. 22,30.
Sala Blu:
Pinocchio. Or. 20, **Hollywood ending**. Or. 22,30

IRIS. Tel. 0171-918.393.
[illegible]. Or. 21

EXCELSIOR.
OGGI RIPOSO

[illegible] Tel. 0171-827.554
Pinocchio

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.898.
XXX. Or. 20; 22,15

BERTOLA SALA 2.
Sposami Kate. Or. 21,15

BARETTI
Red dragon. Or. 21.30

POLIVALENTE.
OGGI RIPOSO

[illegible].
Signs. Or. 20; 22

ITALIA. Tel. 0175-42.608.
Insomnia. Or. 20; 22

ROQUEBRUN? Tel. 0174-227.105.
OGGI RIPOSO.

AURORA Tel. 0172-712.957.
Il pianista.
Ore 21,15.

CINECITTA'. Tel. 0172-726.324.
Cinecittà 1: XXX Or. 20; 22,30.
Cinecittà 2: Red dragon. Or. 19,55; 22,30.
Cinecittà 3: Pinocchio Or. 20,10; **El [illegible]main**. Or. 22,30.
Cinecittà 4: Insomnia. Or. 20; 22,30.
Cinecittà 5: Signs
Or.: 20; 22,20.

RITARDI

Ruota					
BARI	41	31	34	46	33
	55	55	50	49	45
CAGLIARI	83	61	39	42	16
	80	65	53	47	45
FIRENZE	32	6	29	70	14
	97	80	78	75	73
GENOVA	46	82	68	26	55
	108	65	63	52	46
MILANO	34	22	37	72	12
	73	70	68	60	57
NAPOLI	21	49	27	8	60
	91	87	70	55	53
PALERMO	82	83	34	43	47
	121	52	47	44	43
ROMA	78	73	3	45	26
	95	82	75	51	46
[illegible]	[illegible]	35	68	38	33
	77	73	66	63	61
VENEZIA	62	15	71	86	16
	134	60	55	50	46

COMPUTER CI SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 18 di GENOVA. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

18-1	18-13	18-29	18-43	18-61
18-3	18-17	18-31	18-45	18-69
18-5	18-19	18-33	18-47	18-71
18-7	18-21	18-37	18-53	18-73
18-9	18-23	18-39	18-57	18-79
18-11	18-27	18-41	18-59	18-83

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza all'estrazione:
Bari 81 (8); Cagliari 19 (8); Firenze 36 (2); Genova 50 (9); Milano 87 (8); Napoli 8 (1); Palermo 58 (7); [illegible] (8); Torino 33 (8); Venezia 57 (2).

Per questa settimana il computer ci consiglia [illegible] in frequenza sulla ruota di MILANO:

39-2	39-18	39-34	79-10	79-26
39-4	39-20	39-36	79-12	79-28
39-6	39-22	39-38	79-14	79-30
39-8	39-24	39-40	79-16	79-32
39-10	39-26	79-2	79-18	79-34
39-12	39-28	79-4	79-20	79-36
39-14	39-30	79-6	79-22	79-38
39-16	39-32	79-8	79-24	79-40

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a NAPOLI:

80-81-82	81-84-87	83-84-86
80-81-83	81-84-88	83-84-87
80-81-84	81-84-89	83-84-88
80-81-85	82-83-84	83-84-89
80-81-86	82-83-85	84-85-86
80-81-87	82-83-86	84-85-87
80-81-88	82-83-87	84-85-88
80-81-89	82-83-88	84-85-89
81-84-85	82-83-89	84-87-88
81-84-86	83-84-85	84-87-89

Vincite:

SUPER ENALOTTO - [illegible] AL JACKPOT
Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00 — 2 combinazioni: 10 - 17 - 24 - 52 - 78 - 81 / 3 - 14 - 26 - 67 - 76 - 88
€ 3,50 — 7 combinazioni: 2 - 18 - 47 - [illegible] - 62 - 70 - 86

Giocate sistematiche con [illegible]
224 combinazioni — € 112,00: basi fisse prese 1 ad 1 (4 numeri) = [illegible] - 12 - 75 - 90; varianti (8 numeri) = 20 - 30 - 46 - 55 - 72 - 77 - 83 - 89

Statistiche a cura [illegible] Ricevitoria n. [illegible] di Davide e Liliana Miola, [illegible] 27, Ca[illegible]

CON LA RICCIARELLI E TERRANOVA. «BIS» AD ALESSANDRIA E NOVARA

Vercelli, il mito Caruso si trasforma in musical

Giovanni Barberis

VERCELLI

Non un musical nel v[illegible] [illegible] della parola, bensì una rievocazione storica in musica. Tutto sulle tracce [illegible] celebre tenore italiano che incantò il mondo.

Un meccanismo teatrale che propone una colonna [illegible] originalissima cucita ad un testo affascinante per narrare l'esistenza di Enrico Caruso, dal [illegible] esordio napoletano fino al grande trionfo che lo portò ai fasti del Covent Garden e del teatro d'opera del Metropolitan, meteora che terminò il [illegible] fulgore al ritorno in patria, distrutto dalla malattia...

Protagonista Katia Ricciarelli nel ruolo [illegible] Dorothy Benjamin, la moglie america[illegible] del tenore. È Gian Luca Terranova che lo interpreta, in questo «Caruso, la storia di un mito», in scena al Teatro Civico di via Monte di Pietà, [illegible] 21 domani ed in matinée alle 16,30, domenica.

Lo spettacolo [illegible] avvale, come dicevamo, di testi e melodie, moderne e nel medesimo tempo ispirate al passato: autore lo stesso Gian Luca Terranova che - se vogliamo restare nell'aneddotico - ad Enrico Caruso rassomiglia davvero, fisicamente.

Con Katia Ricciarelli e Gian Luca Terranova ci sarà un cast di otto attori-cantanti e dodici ballerini. [illegible] regia [illegible] Filippo Crivelli. Gli arrangiamenti sono di Pippo Caruso e le coreografie di Sylvie Mougeolle. Ci si può prenotare alla Belvedere Spettacoli, ancora oggi in ora[illegible] 16-19 (uffici di via Chicco 24, tel 0161/210.882). Domani al box office dalle 16 e domeni[illegible] dalle 15, fino all'apertura del sipario.

Queste sono invece le altre date, sempre di «Caruso, la storia di un mito», che verranno proposte prossimamente sui palchi [illegible] Piemonte. Al Teatro Comunale [illegible] Alessandria (botteghino via Savona 1 tel.0131/264240): ore 21 [illegible] martedì della prossima settimana. Poi [illegible] [illegible] Coccia di Novara (in via Rosselli tel. 0321/620400), [illegible] [illegible] 23, ore 21 ed in matinée alle 16, domenica 24 novembre.



Katia Ricciarelli, protagonista sabato e domenica al Teatro Civico

ACCOMPAGNA AL PIANOFORTE PATRIZIA TROIANI

Domani al Civico di Tortona un omaggio a Mister Volare

Spettacolo su Modugno con Gennaro Cannavacciuolo riproposto a quindici anni [illegible] distanza dalla prima volta

[illegible] Vescovi

TORTONA

Quella di Gennaro Cannavacciuolo è una presenza [illegible] abituale sul palcoscenico del Teatro Civico: dai musical con la Compagnia della Rancia al toccante «Bacio della donna ragno» alle «Cinque rose di Jennifer». E gli spettatori tortonesi l'hanno applaudito anche come mattatore del Millennium Gala e alla festa per i dieci anni del Teatro, nel maggio 2002. Ora lo ritroveranno sabato (inizio alle 21) [illegible] protagonista di «Volare, omaggio a Domenico Modugno» che il versatile attore napoletano ha anche scritto insieme a Marco Mete.



Gennaro Cannavacciuolo

Ad accompagnarlo sulla scena in quest'affettuoso tributo a «mister Volare» c'è la pianista Patrizia Troiani. Cannavacciuolo l'aveva già [illegible] in scena quindici [illegible] fa, [illegible] i preziosi consigli dello [illegible] Modugno. [illegible] recital intenso, divertente [illegible] commovente, che quest'anno è stato proposto per oltre [illegible] [illegible] a Roma, riscuotendo molti consensi.

Il programma del recital propone nella prima parte i brani meno noti al grande pubblico come «La sveglietta», «La cicoria», «Io mammeta e tu», «Notte chiara» e «La donna riccia». La seconda parte sarà invece dedicata al Modugno più popolare e ai grandi [illegible] come «Meraviglioso», «Come stai?», «[illegible] cu'mme», «Vecchio frack» e, naturalmente, «Nel blu dipinto di blu», più nota come «Volare», da [illegible] [illegible] titolo dello spettacolo.

I biglietti [illegible] in vendita [illegible] botteghino del Teatro Civico tutti i giorni feriali, sabato compreso, dalle 17 alle 19,30; inoltre [illegible] internet nel sito www.teatrotortona.it, nei punti TicketOne in tutt'Italia e agli sportelli della banca Cassa di Risparmio di Torino nelle filiali di Tortona e Alessandria.

DOMANI E DOMENICA LA DODICESIMA FESTA DEL GRUPPO

Due giorni di pagine d'Oc con i Lou Dalfin a Caraglio

CARAGLIO

Sergio Berardo non rinuncerà domani e domenica a salire sul palco del Palatenda per la XII [illegible] dei Lou Dalfin, nonostante la gamba ingessata. «Sono la prima vittima della guerra contro l'Iraq» scherza, spiegando che si è procurato la frattura sul palco del Palastampa di Torino, il 26 ottobre, durante la manifestazione per la pace. La festa sarà un grande happening di musica occitana, con formazioni d'Oltralpe.

Domani alle 21, le note d'apertura saranno affidate ai Sedral, giovane formazione di allievi di Sergio Berardo. Dopo di loro i francesi «Lo Cepou» coinvolgeranno il pubblico in un percorso di balli. Dalla Francia arriveranno anche i Trençaval, complesso capitanato dell'organettista Alain Floutard [illegible] i Gibous, [illegible] [illegible] gruppo [illegible] Benjamin Melie, prima di concludere a tarda notte con i Lou Dalfin. Ingresso 10 euro. Domenica si riprenderà, alle 15, [illegible] il primo torneo italiano di pilo, il calcio nizzardo, che sarà commen[illegible] [illegible] e [illegible] dal dj torinese [illegible] [illegible] Ferrari. Poi [illegible] «jam session» [illegible] suonatori [illegible] strumenti d'Oc. Si potrà anche visitare un'esposizione di liuteria [illegible] la partecipazione [illegible] migliori liutai italiani e francesi. [v. p.]



I Lou Dalfin di Sergio Berardo saranno protagonisti al Palatenda di Caraglio

A BIELLA DEBUTTA L'HIT FESTIVAL [illegible] SAINT VINCENT

Quattro fine settimana dedicati ai nuovi talenti

BIELLA

[illegible] domani al teatro Sociale Villani sbarca l'Hit festival di Saint Vincent, una delle manifestazioni più interessanti per i giovani talenti della musica. Grazie ad [illegible] accordo tra la Master Trak Production (che organizza l'evento) e l'assessorato alla Cultura cittadino, le selezioni, le semifinali e la finale del festival si svolgeranno a Biella.

Gli artisti che partecipano [illegible] concorso arriveranno da tutta Italia. Le prime cinque serate (oltre a domani anche domenica, il 22, 23 e 24 novembre) saranno riservate alle [illegible] del Centro-Nord. A Pomigliano d'Arco (in provincia [illegible] Napoli) verranno scelti i concorrenti del Centro-Sud. Le semifinali [illegible] 29, 30 novembre e 1 dicembre) [illegible] svolgeranno con [illegible] medesima impostazione. Per le finali (il 13, 14 e 15 dicembre), invece, tutti gli artisti selezionati [illegible] confronte[illegible] al Sociale Villani dove saranno scelti i 60 soggetti, [illegible] cantanti, [illegible] e band, che al Palais si contenderanno la vittoria. A fare gli onori di casa sul palco del teatro di piazza Martiri sarà un biellese, Andrea Guasco Forzani. [p. g.]



MOLINARI ANDRA' A RICCA, PER ALBA C'E' BELLANTI

La pallapugno apre il mercato

Aldo Scavino

TORINO

Con la finale [illegible] Imperia, vinta da Alberto Sciorella su Riccardo Molinari, si è appena concluso il campionato di serie A di pallapugno e già tutta l'attenzione si è spostata sulla prossima stagione.

[illegible] Consiglio [illegible] ha fatto conoscere le nuove classifiche dei giocatori in base alle quali si potranno allestire le formazioni del 2003. Non ci [illegible] novità di grande rilievo, anche se qualche polemica è comunque sorta sia sull'opportunità di stilare le classifiche [illegible], [illegible] sulla valutazione di qualche singolo giocatore.

I protagonisti [illegible] campionati di «balon» [illegible] stati divisi in tre categorie. Nella prima categoria figurano i battitori suddivisi in [illegible] gruppo [illegible] comprendente Bellanti, Danna, Dotta, Molinari [illegible] Sciorella ed in un gruppo B in [illegible] figurano Bessone, Corino, Gallarato, Giribaldi, Isoardi, Papone e Trincheri.

Nella [illegible] categoria [illegible] state inserite le spalle; nel raggruppamento principale figurano Aicardi, Gianpaolo, Lanza e Voglino (che non si possono [illegible] [illegible] atleti [illegible] prima categoria A) ed [illegible] altro [illegible] Alberto Bellanti, Busca, Stefano e Luca Dogliotti, Galliano, Leoni, Novaro, Pirero, Rosso, Rigo, Simondi e Vacchetto.

In terza categoria sono stati inseriti i terzini, con Alossa, Ghigliazza e Boetti un gradino sopra tutti gli altri: tutti non potranno militare nella stessa squadra.

Fra le decisioni prese dal Consiglio federale anche la possibilità, [illegible] si affaccia per la prima volta nel mondo della pallapugno, della cessione dei diritti sportivi [illegible] due società. Una squadra che intenda rinunciare [illegible] serie A [illegible] [illegible] ad esempio, della Maglianese), può cedere i diritti [illegible] una formazione retrocessa o che abbia partecipato al campionato di serie [illegible] l'anno precedente. Per acquisire i diritti di Magliano Alfieri, sono in lizza Ceva ed il Gs San Leonardo di Imperia.

Il campione Sciorella rimarrà a Monticello; Danna si fermerà a Cuneo; Papone [illegible] Pieve di Teco e Bessone a Villanova Mondovì. [illegible] Molinari andrà a Ricca d'Alba, Bellanti ad Alba, Corino emigrerà a Santo Stefano Belbo, Dotta a Dolcedo, Isoardi [illegible] Spigno, [illegible] Ceva [illegible] verrà ripescata. Le neopromosse Canalese e Niella Belbo dovrebbero fare la A con Giribaldi e Gallarato, anche se per la seconda c'è ancora qualche [illegible]. Ad Imperia, in caso di ripescaggio, potrebbe andare Trincheri.

MADONNA DEL PASCO

Il memorial «Bresciano»

A Madonna del Pasco [illegible] Villanova Mondovì domani, dalle 13,30, si svolgerà il «memorial Bresciano», sfida [illegible] arbitri e direttori tecnici, per ricordare un grande personaggio del mondo del «balon». Emilio Bresciano [illegible] lasciato un'impronta significativa, da giocatore, poi come [illegible] direttore tecnico e dirigente: fortunato il sodalizio [illegible] Ricky Aicardi all'epoca degli scudetti vinti. La premiazione avverrà al ristorante «Da Mollo» di Torresina. Alla giornata hanno già aderito Bertola, Galliano, Blengio, Grasso, Balestra, Arrigo, Muratore, Roberi, Fontanone, Beretta, Marchisio, Unnia e gli arbitri Brignone, Viglione, Buffa, Marello, Cravanzola, Ferrero, Pizzorno e Marvaldi. [a. s.]

ASSEGNA L'OSCAR DEI CULUMBOT», «PINOCCHIETTO D'ORO» A REMO ROCCHIA

Master di mountain bike è alle due prove decisive

Lorenzo Tanaceto

BORGO SAN DALMAZZO

Dopo le prove di Aisone, Chiusa Pesio [illegible] Entracque, e la pausa di Ognissanti, il Master d'autunno [illegible] mountain bike riprende con le due rassegne decisive: domenica a Monserrato di Borgo San Dalmazzo, il 17 novembre davanti al Palazzetto di San Rocco a Cuneo. Alla «Caseificio Valle Stura Cup-Trofeo Wind Tex» voluta dalla Tuttociclo Mondialpol di Angelo Blengino, [illegible] assegnare le maglie [illegible] leader c'è ancora incertezza nella categoria A), [illegible] l'attuale capoclassifica Filippo Bessone deve guardarsi da Mauro Pellegrino e Daniele Fontebasso, e tra i Giovani, con Paolo Fenocchio che precede Carlo Pecori. Più delineata appare la situazione nelle altre categorie, [illegible] Henrik Santysiak, Wilhelm Bonato, Claudio Riverditi e Fabrizio Mandrile che hanno vinto tutte le tre gare sin qui disputate.

Per il ciclismo, domani alla «Maison dei Culumbot» di Paschera San Defendente di Caraglio, dalle 12,30, verrà consegnato l'«Oscar dei Culumbot» al fossanese Giovan Battista Mana, sezione personaggi, e al giovane Eric Solavaggione, sezione speranze. Tanti i grandi campioni presenti, con il giornalista de «La Stampa» Gianni Romeo. Il premio è stato ideato da Dario Ghibaudo, Pier Giovanni Riba, Bruno Rovera ed Umberto Servetto.



L'ex ciclista «prof» Remo Rocchia

A San Damiano Macra, invece, è [illegible] assegnato il «Pinocchietto d'oro» all'ex professionista Remo Rocchia, di Festiona di Demonte. Un riconoscimento non certo, naturalmente, perché Rocchia racconti bugie, quanto per essere un «anti-Pinocchietto» del ciclismo Anni '70, che ha raccolto la stima e l'affetto di molti. Nella giornata al «Ristoro» di Alberto Mattalia, proposta [illegible] Claudio Comino, Valter Lerda, Alberto Minetti e dallo [illegible] Rocchia, l'ex professionista ha raccolto il 98 per cento dei voti. Dilettante dal '71 al '75 con 9 vittorie, Remo Rocchia è stato professionista dal '76 con la Ciclistica Cuneo, [illegible] '79, correndo in squadra con Bitossi, Panizza, Visentini. Ha corso due Giri d'Italia nel '77 [illegible] '78, e il [illegible] della Svizzera '76, undicesimo. Storico il suo terzo posto in una tappa della Tirreno-Adriatico del '77, dietro a Vandi e De Vlaeminck, davanti a Saronni e Moser.

BASKET: STASERA MONDOVI' OSPITERA' I TORINESI

La Virtus OCM rivince nella D

FOSSANO

Nel turno infrasettimanale della D di basket l'OCM Virtus Fossano ha colto la seconda vittoria a [illegible] per 96-58 (34-12, 53-24, 76-32). E' stato un successo agevole per i ragazzi di Andrea Dematteis che hanno [illegible] con pressing continuo. «Sono soddisfatto - dice il coach Dematteis - perché [illegible] squadra si [illegible] espressa su alti livelli». In doppia cifra Bianciotto, 20 punti; Ambrogio, 16; Caula e Poggi, 11; Costantino, 10.

Ha vinto, soffrendo, l'Olicar Alba che ha superato il Kappadue Torino per 64-60 (17-19, 33-29, 43-43). Priva di Varaldo, Schellino ed, all'ultimo momento, [illegible] Torchio, la formazione di Karim El Nadoury non ha giocato un grande incontro, [illegible] ha saputo conservare la lucidità per imporsi. Migliori realizzatori Vidotto, [illegible] punti; Acquati, 14; Roggero, 13.

Sconfitta di stretta misura per il Bc Mondovì a Grugliasco per 71-69 dopo una gara piena di errori soprattutto nei tiri liberi.



Bruna Mosso

Per la settima giornata i monregalesi di Paolo Viara ospitano stasera, alle 21,15, il Torino Teen; l'OCM Virtus gioca domani [illegible] Torino con l'Agnelli e l'Olicar Alba va domenica a Piossasco.

[illegible] Nella C femminile, secondo impegno casalingo consecutivo per la Pallacanestro Cuneo della neo allenatrice [illegible] Mosso. Dopo il successo della prima giornata, stasera alle 21 affronta al Pedisport la Beinaschese. Le altre due cuneesi giocheranno domenica: il Brabasket di Rubin Pedrazzo in casa, alle 18, con l'Emmegi Sistemi; il Savigliano di Pierpaolo Giletta [illegible] Torino con il Gandhi. [a. s.]

ANTEPRIMA RALLY



Valentino Rossi [illegible] i manager [illegible]

Proseguono per Valentino Rossi, campione del mondo di motociclismo, le prove in vista del suo imminente esordio nell'automobilismo, che avverrà al «Rac Rally» in Inghilterra a metà mese. Dopo [illegible] Bernardo d'Armo, nella [illegible] del Colle di Nava, anche stavolta «Vale» ha scelto una zona dell'entroterra ligure [illegible] lontana dal confine piemontese, Osiglia, vicino a Millesimo, nel Savonese. Ieri il super campione ha guidato la «Peugeot 206 WRC» preparata dalla scuderia Grifone di Genova e «gommata» Michelin insieme [illegible] il «copilota» Carlo Cassina su [illegible] km [illegible] una vecchia prova speciale sterrata, simile [illegible] fondo che troverà nei boschi gallesi. Nell'immagine, Valentino Rossi ieri tra i due cuneesi Mario Cravero, responsabile Michelin e Nik Gullino, responsabile della scuderia Grifone. (FOTO SERVICE-DRONERO)

PODISMO

TERZO SUCCESSO [illegible] L'ATLETA DI ROBILANTE (54 ANNI)

Desert Cup, in Giordania il trionfo di Marco Olmo

ROBILANTE

Per il terzo anno consecutivo, Marco Olmo ha vinto la «Desert Cup», maratona podistica di 168 chilometri in tappa unica e assoluta autosufficienza che si svolge in Giordania. Il campione di Robilante, pensionato della «Buzzi Unicem», già «Presa», cinquantaquattrenne, ha coperto la distanza in 18 ore e 35 minuti, migliorando il suo già straordinario record di un'ora e 44 minuti.

Marco Olmo, che difende i colori del Gruppo sportivo Roata Chiusani di Rita Marchisio e Beppe Viale, nel giugno scorso si era già imposto per la seconda volta di fila [illegible] Gran [illegible] International Sur les traces de Cro Magnon», oltre 100 km da Limone a Cap d'Ail. Alla «Desert Cup 2002» hanno partecipato anche due forti atleti indigeni, che si sono però bloccati dopo metà gara. Al posto d'onore si sono piazzati due francesi, con un ritardo superiore alle 3 ore. [l. t.]



Marco Olmo, Gs Roata Chiusani

CALCIO

FOSSANESE «OK» IN COPPA

Cuneo ingaggia il centrocampista Massimo [illegible]

CUNEO

L'Ac Cuneo 1905 ha ingaggiato il centrocampista Massimo Barsotti, classe 1972, proveniente dalla Massese, serie D di calcio. L'operazione, già ufficializzata, è stata condotta dal dirigente biancorosso Walter Vercellone.

L'altra sera si [illegible] giocata l'andata degli ottavi di finale di Coppa Italia Eccellenza e Promozione. Grazie ad un rigore di Ceppi al 30' del primo tempo e a due grandi interventi [illegible] portiere Giaccardi nella ripresa, la Fossanese ha espugnato Saluzzo per 1-0. Nell'altra sfida, Nova Asti Don Bosco-Corneliano 4-0, con doppietta di Fogliato e Carnà.

MAXI [illegible] Costa caro alla Cheraschese Famila il dopomatch con la capolista Orbassano: 4 giornate [illegible] squalifica a Fioccardi, 2 a Bovero, Cellerino, Verzicco [illegible] Bonenti, una a Botta; inibizione fino al 3 dicembre per il massaggiatore Perone. [g. p. c.]

[illegible]

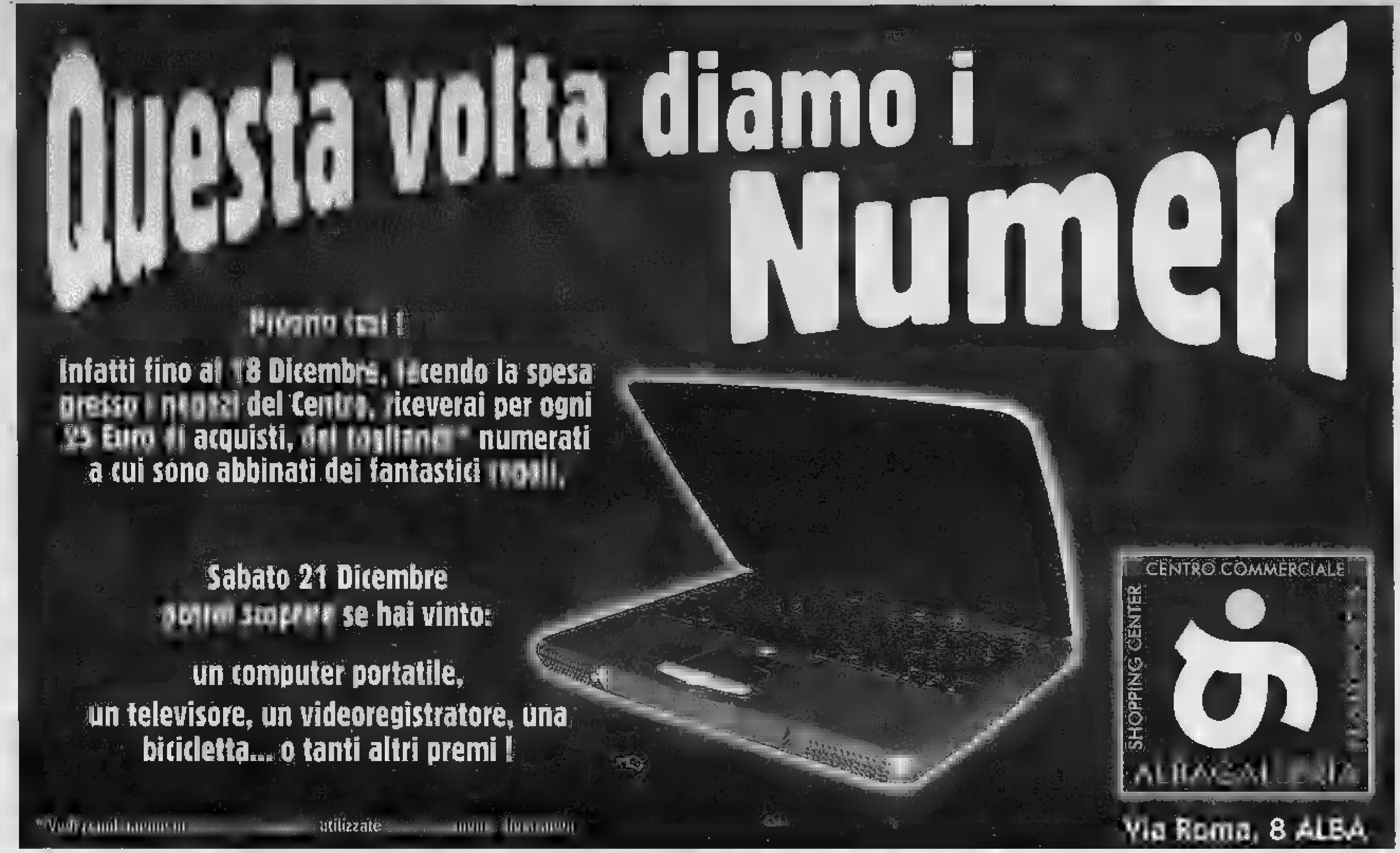
« STILE LIBERO» A BORGO

Un doppio stage con la ginnastica e le arti marziali

BORGO SAN DALMAZZO

Domani pomeriggio, [illegible] 16, nella palestra «Stile libero [illegible]ness area» [illegible] Borgomercato a Borgo San Dalmazzo, [illegible] ingresso gratuito per gli interessati, si svolge la presentazione del corso-stage di Qi-Gong, l'antica ginnastica cinese. «I segreti di un'arte tenuta gelosamente [illegible] grata - spiegano i promotori - giungono a noi per aiutarci nei problemi di salute, fisici, mentali e spirituali».

Sempre da «Stile libero-Wellness area», e sempre domani, dalle 16 alle 20, stage aperto a tutti di krav maga, arte marziale e difesa personale femminile: studio delle tecniche di combattimento reale con armi bianche [illegible] e mani nude. Interviene il maestro III livello Alex Del Fia, responsabile nazionale. A Borgo San Dalmazzo, l'istruttore [illegible] Alessandro Giganto, di primo livello. [l. t.]


Questa volta diamo i Numeri
Infatti fino al 18 Dicembre, facendo la spesa
del Centro, riceverai per ogni
acquisti, numerati
a cui sono abbinati dei fantastici
Sabato 21 Dicembre
se hai vinto:
un computer portatile,
un televisore, un videoregistratore, una bicicletta... o tanti altri premi !
utilizzate
CENTRO COMMERCIALE
SHOPPING CENTER
Via Roma, 8 ALBA


Anche alle insalate della Centrale piace uscire fresche ogni mattina.
Eccole, le deliziose insalate fresche della Centrale Latte di Torino, già pronte da condire. Cicorino, Sarset Valeriana, Lattughino, Cuor di Lattuga, Rucola Selvatica, Misticanza, Quattro Colori, Mista Classica, Mista Ricca. Raccolte solo ieri e subito selezionate, lavate e confezionate. Perché possano, già questa mattina, arrivare sulla vostra tavola belle fresche, pulite e pimpanti come piace a voi.
LE INSALATE
Centrale Latte di Torino
www.centralelatte.torino.it



Obiettivo della campagna [illegible] rendere la città più pulita

Ecovademecum dell'Amiat tradotto in sette lingue

■ Aumenta il numero dei cittadini stranieri a Torino, e di conseguenza la necessità di coinvolgerli [illegible] quella che per la città è ormai diventata un'esigenza prioritaria: la pulizia della città e l'aumento della raccolta differenziata. L'Amiat [illegible] è consapevole. Da qui la realizzazione di [illegible] strumento che - ha spiegato Ivan Strozzi, direttore generale dell'azienda - [illegible] propone [illegible] agevolare e favorire un rapporto corretto con i rifiuti prodotti ogni giorno: la traduzione del manuale della raccolta differenziata in sette lingue (inglese, francese, arabo, cinese, rumeno, spagnolo, albanese) realizzato in 80 mila copie e presentato ieri all'Arsenale della Pace (Sermig) in piazza Borgo Dora. Il [illegible] [illegible] varia rispetto all'edizione italiana: istruzioni per l'uso, processi di recupero dei materiali, informazioni utili per separare meglio i rifiuti ed approfondire l'argomento, accompagnati dall'esortazione ad adottare i comportamenti corretti nei confronti della pulizia della città. L'«ecovademecum», spiegano dall'Amiat, sarà distribuito nei principali centri di aggregazione per stranieri, nei comitati spontanei di quartiere, nelle varie associazioni culturali cittadine. E [illegible] gruppi di volontariato; uffici pubblici (anagrafi, questura, uffici relazioni [illegible] il pubblico); circoscrizioni cittadine; alberghi ed associazioni turistiche. «Smaltire correttamente i rifiuti aiuta a proteggere l'ambiente e noi stessi» - ha ricordato l'assessore comunale all'Ecologia Dario Ortolano -: un concetto sul quale Torino ha basato la sua azione [illegible] favore della raccolta differenziata impegnandosi a raggiungere [illegible] traguardo del 35% entro [illegible] 2003. In quest'opera di proselitismo ambientale, ai cittadini stranieri deve andare tutta [illegible] nostra attenzione». Già l'anno scorso l'Amiat avviò un progetto sperimentale con l'associazione «Senza Frontiere» nel settore delle tematiche ambientali. «In quell'occasione - [illegible] spiegato ieri il direttore generale - ci si è accorti [illegible] il superamento delle barriere linguistiche e culturali parta dall'attenzione alle piccole abitudini quotidiane».

L'ODISSEA DI DUE FRATELLI CON LAVORO E PERMESSO DI SOGGIORNO

«Non si affitta ad albanesi» Denunciata un'immobiliare

L'amarezza di Leonardo e Bledar, impiegati in una piscina a Pino «Abbiamo bussato a tante porte, nessuno vuole extracomunitari»

Antonella Perotti

«Quando scoprono [illegible] [illegible] albanese ti chiudono la porta in faccia». Leonardo Aliaj, 25 anni, arrivato in Italia dall'Albania sei anni fa, è stanco. Stanco di girare ogni sabato da un'agenzia all'altra, a Chieri, [illegible] ricerca di un alloggio. Stanco di sentirsi ripetere da mesi lo stesso ritornello, «Non affittiamo agli extracomunitari».

Eppure Leonardo [illegible] uno di quegli immigrati che ce l'ha fatta senza scorciatoie. Oggi ha un regolare permesso di soggiorno e un lavoro sicuro al Centro Sportivo Moby Dick di Pino Torinese. Si occupa della manutenzione e della pulizia degli impianti insieme al fratello più giovane, Bledar, Marco in italiano, [illegible] anni. «Ho girato [illegible] le agenzie di Chieri, sono stato anche in corso Casale a Torino. I più cortesi [illegible] la [illegible] dicendo che hanno [illegible] affittato l'alloggio, che c'è stato un equivoco», spiega Leonardo con calma, ma si capisce che [illegible] male ascoltare quel «no». L'ultima [illegible] [illegible] successo in uno studio immobiliare in viale dei Cappuccini 10 a Chieri. [illegible] visto gli annunci, ma quando sono entrato mi hanno detto che non affittavano agli albanesi. Non ne ho più potuto e ho denunciato la cosa ai carabinieri».

Sembra una pagina di storia già scritta 40 [illegible] fa, quando i treni della speranza che arrivavano [illegible] [illegible] Sud Italia lasciavano sulle banchine di Torino gli immigrati, e sui portoni [illegible] qualche casa comparivano cartelli in stampatello con la precisazione: [illegible] [illegible] affitta ai meridionali».

E' il giro [illegible] vite dell'esclusione, del pregiudizio. [illegible] fossimo stranieri [illegible] altri Paesi, magari francesi o tedeschi, non ci sarebbe nessun problema - ripete Leonardo -. Ti chiudono [illegible] porte quando [illegible] che [illegible] albanese. Ma tra di noi c'è anche gente [illegible] che vuole lavorare». E lui di fatica ne ha fatta tanta, da quando [illegible] 16 anni è andato a fare il muratore in Grecia. Anni durissimi in cui non è mai tornato a casa, «qualche volta piangevo», ammette. Poi nel '96 è arrivata l'avventura dell'Italia, un viaggio di un'ora e mezza in gommone da una sponda all'altra [illegible] un biglietto di sola andata. «Quando sono arrivato non sapevo nemmeno [illegible] si diceva [illegible] parola lavoro [illegible] era la ragione per cui ero venuto fino a Torino - spiega in un perfetto italiano -. All'inizio dormivo in un cantiere abbandonato [illegible] altri extracomunitari; lavoravo come muratore [illegible] dall'alba [illegible] [illegible] dalle parti di Santena» racconta. [illegible] momento più duro? «Una sera sono arrivato al cantiere già molto tardi e la polizia aveva fatto una retata, [illegible] buttato via i letti, il frigorifero, quel poco [illegible] era la [illegible] [illegible] Mi [illegible] sentito morire». Nel 1998 è arrivato il permesso di soggiorno e poi il lavoro, quello vero non in nero per due lire, al centro Moby Dick insieme al fratello Bledar.

«L'anno scorso ho sposato una ragazza albanese e ora [illegible] rei un alloggio per vivere con lei e mio fratello. Per adesso ci arrangiamo, [illegible] dà una mano il padrone del Moby Dick . Marco dorme in [illegible] camera messa [illegible] disposizione nel centro sportivo e io [illegible] casa del figlio del nostro titolare, [illegible] [illegible] una situazione temporanea». Resta sempre un sogno nel cassetto, [illegible] un piccolo appartamento dove sentirsi [illegible] [illegible] famiglia italiana. Per questo non spendono e risparmiano. Marcello Calemme, titolare del [illegible] [illegible]y Dick, [illegible] il primo a ribadire che i fratelli sono vittime di un'ingiustizia: «Sono ragazzi onesti, lavorano sodo. E' quattro anni che sono qui al centro e [illegible] sempre stati disponibili». [illegible] guarda intorno. La piscina coperta, le vetrate, le sale della palestra. Li soppesa con gli occhi e dice: «Anch'io quando ho costruito tutto questo avevo un sogno e ce l'ho fatta, mi sembra giusto aiutare anche loro due».

L'AGENZIA

«Colpa dei proprietari Noi non c'entriamo»

Valerio Rivautella, titolare dello studio tecnico immobiliare di viale dei Cappuccini 10 a Chieri: davvero la [illegible] agenzia [illegible] affitta ad extracomunitari?

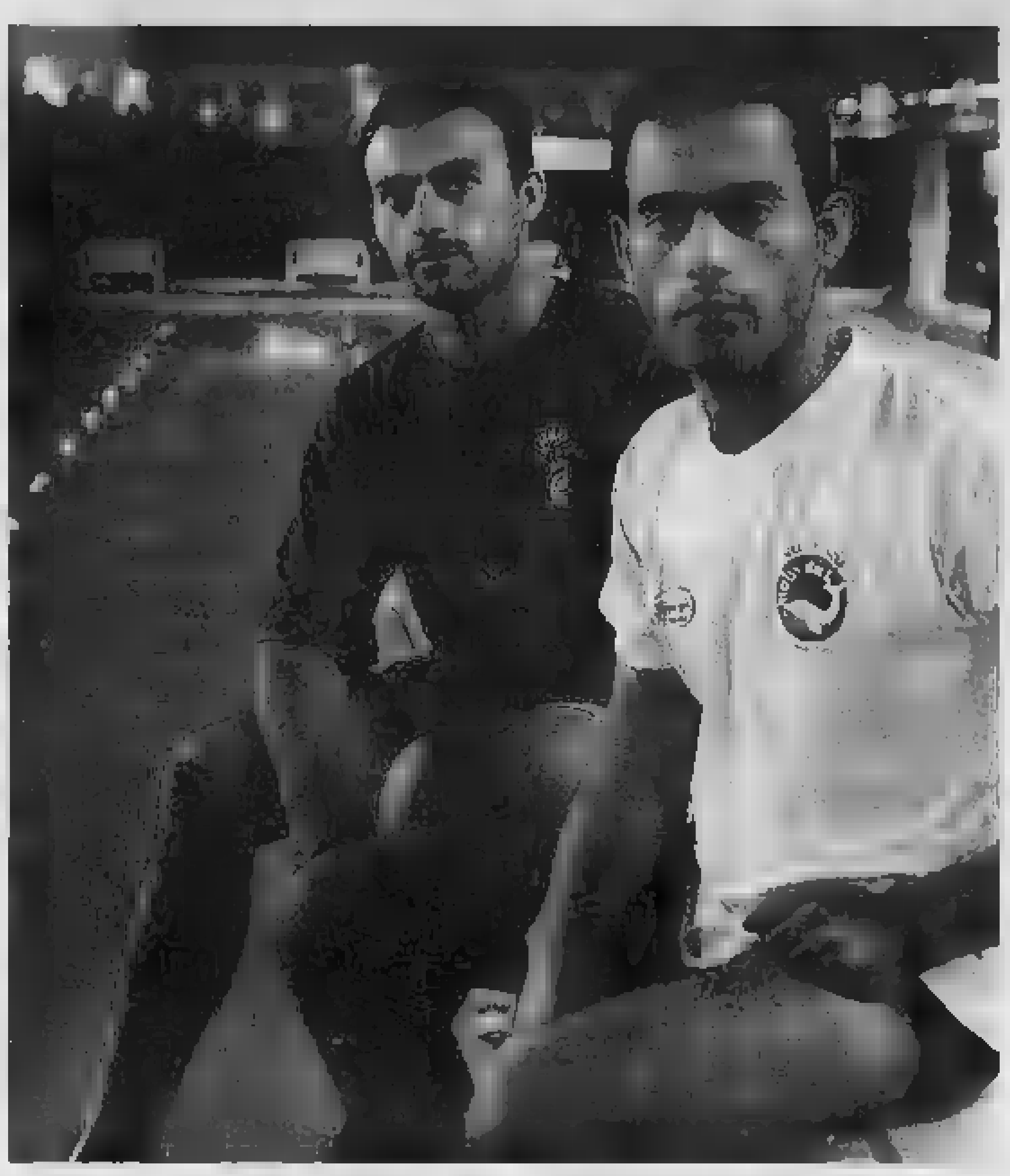
«Non [illegible] [illegible] mia decisione. Devo rispettare i vincoli imposti [illegible] proprietari. E raramente sono disposti ad accettare inquilini extracomunitari».

Perché?

«A volte capita di affittare ad un extracomunitario e [illegible] ritrovarsi con otto persone [illegible] [illegible] camere e [illegible] lamentele degli altri condomini, [illegible] polemiche per le spese dell'acqua e così via».

[illegible] se un immigrato ha permesso di soggiorno, libretto [illegible] lavoro, busta paga, non ha diritto ad essere trattato come un altro cittadino?

«Visto tutto quello che [illegible] sente in giro, quando ho a che fare con degli extracomunitari chiedo maggiori garanzie e preferisco parlare con il loro datore di lavoro. Ma [illegible] razzismo non c'entra».



I fratelli Bledar e Leonardo Aliaj nella palestra Moby Dick di Pino Torinese dove si occupano di manutenzione

INIZIATIVA

Centro multietnico per trovare [illegible]

■ Immigrati, regolari [illegible] almeno [illegible] anni, con uno stipendio? Per comprare casa, come si dice, non c'è problema. Parola di MultiEthnic Assi[illegible] srl., agenzia nata a Milano e ben presto moltiplicatasi con [illegible]so in una decina [illegible] città: la classica risposta al problema che arriva al momento giusto. Giuseppina Sferlazza, responsabile della sede torinese (in via Pastrengo 1 bis, tel. 011.5681249), precisa subito che «non siamo un'associazione benefica. Ovviamente lavoriamo per guadagnare, ma onestamente». Ecco come: «Contiamo su una serie di convenzioni [illegible] banche e agenzie immobiliari. Nomi di [illegible] rispetto: Cariplo o Antonveneta, per esempio, nel settore del credito, Gabetti [illegible] Tecnocasa sul fronte immobiliare. «Se i requisiti di partenza ci sono, noi ascoltiamo le necessità del cliente non comunitario e in pochissimo tempo siamo pronti a dire che tipo [illegible] mutuo siamo in grado di assicurare. La nostra percentuale sulla cifra che le banche concedono è del 2%. Di [illegible] parliamo con [illegible] ricerca della casa». L'offerta non manca: alloggi di periferia o semiperiferia che le famiglie italiane mettono in vendita - magari per acquistare in uno dei tanti condomini nuovi [illegible] [illegible] costruiti nelle [illegible] industriali dismesse - il cui prezzo rimane entro cifre accettabili. «Siamo in grado [illegible] aiutare anche chi parte [illegible] un capitale minimo». MultiEthnic Assistance, che conta su una squadra [illegible] dipendenti «mondiale», offre anche altri servizi. Tra gli altri, la consulenza legale gratuita (l'assistenza è praticata a tariffe convenzionate) e la biglietteria rateizzata.

Ultima corsa per avere il permesso

Gli immigrati licenziati chiedono aiuto a sindacati e patronati

Maria Teresa Martinengo

Decine di telefonate e di passaggi negli uffici dei sindacati e delle associazioni, ieri pomeriggio. Così gli immigrati [illegible] quali i datori di lavoro hanno negato la regolarizzazione hanno risposto alle prime notizie sulla circolare 300 del ministero dell'Interno: una ventina di righe che annunciano la concessione di un permesso di soggiorno della durata di sei mesi «per ricerca [illegible] lavoro» a chi denuncerà il proprio principale inadempiente.

G[illegible] all'indomani dell'avvio del ritiro dei kit agli uffici postali, molti si [illegible] resi [illegible] che [illegible] gran numero di persone non avrebbero potuto [illegible] la propria posizione: licenziate per aver chiesto alla famiglia (nel caso di colf e badanti) o all'impre[illegible] edile, al titolare di laboratorio ecc. [illegible] compilare [illegible] modulo e versare il forfait di contributi. Situazioni drammatiche, alcune risolte con un nuovo lavoro, altre rimaste in sospeso. Ora, accompagnato da polemiche nella maggioranza [illegible] governo, il salvataggio in extremis. Lunedì 11 è l'ultimo giorno utile della regolarizzazione tramite posta. Dal giorno seguente ed entro il 19 novembre, sarebbe la volta, per gli uffici, di acquisire le nuove domande. [illegible] come? Indicazioni precise al momento non ne [illegible] state fornite.

In provincia [illegible] Torino inviate 31.277 domande di regolarizzazione

Di certo si sa che queste istanze devono [illegible] [illegible] base una [illegible] di lavoro tramite patro[illegible] o sindacati e che la condizione [illegible] chi [illegible] stato licenziato sarà assimilata [illegible] quella di chi ha perso il lavoro (soggiorno per sei mesi).

«Lunedì prossimo è previsto un incontro [illegible] Roma presso [illegible] ministero dell'Interno - spiega Rosanna Lavezzaro, dirigente dell'Ufficio Immigrazione della Questura -, in quell'occasione [illegible] [illegible] informazioni precise. In ogni caso, le domande dovranno essere valutate in accordo [illegible] l'Ispettorato del Lavoro». Barbara De Toma, che parteciperà alla riunione al ministero, aggiunge: «Riteniamo che le persone d[illegible] fare riferimento ai nostri sportelli [illegible] via Ventimiglia. [illegible] non appena avremo informazioni più certe, le comunicheremo».

Già mobilitati i sindacati. Gaetano Quadrelli dell'Ufficio Vertenze Cisl: «Apriremo formalmente una vertenza partendo dalle dichiarazioni dei lavoratori che dovranno indicare per chi, dove e quando hanno [illegible]. Come sempre avvieremo i tentativi di conciliazione presso gli uffici provinciali del lavoro. E manderemo comunicazione a prefettura e ispettorato [illegible] lavoro ai fini dell'accertamento del rapporto».

Intanto, dalla Prefettura, un aggiornamento sulla regolarizzazione. «Le domande inviate in provincia di Torino - dice la dottoressa Marita Bevilacqua - [illegible] finora 31.277: 12.974 per lavoro domestico e assistenza, 18.303 per lavoro dipendente. Sono ritornate da Roma 443 domande e per 15 [illegible] questo la Questura ha già rilasciato il nulla-osta. Per le prime convocazioni dobbiamo attendere il collegamento informatico con le Poste: saranno infatti le Poste ad inviare la comunicazione. Dall'invio all'appuntamento presso lo sportello polifunzionale dovranno trascorrere [illegible] giorni. I primi contratti saranno firmati, quindi, a fine mese [illegible] nei primi giorni di dicembre».

Specchio dei tempi

«Meglio vendere schede [illegible] [illegible] [illegible] del possessore» - «Almeno un rimborso» - «Stangata anche sul bus per Caselle» - «Il guaio di abitare in strade private» - «Aperti 2 sportelli [illegible] 8» - «Luce sprecata?»

[illegible] lettrice [illegible] scrive:

«Sono una cittadina che lavora tutto [illegible] giorno dalla mattina alla sera, senza poter andare a [illegible] nell'intervallo per motivi di lontananza. Piuttosto "ligia al dovere", allevata da un padre carabiniere [illegible] più assoluto rigore e obbedienza, vorrei segnalare che ogni [illegible] posteggio vicino al lavoro, obliterando [illegible] scheda mensile [illegible] 30 euro per il posteggio a pagamento [illegible] zona a tariffa ridotta dal mattino alla sera, mettendo sul cruscotto la scheda di vidimazione. Una sera, però, uscendo mi trovo una multa [illegible] [illegible] 32; la scheda, forse chiudendo la portà, era finita un po' d'angolo, ma c'era.

«Ho subito fatto ricorso, presentando la [illegible]lativa documentazione, pensando di aver qualche speranza. Non ho più saputo nulla e, pensando di aver provato il mio pagamento, ho creduto che il ricorso fosse [illegible] accettato. A distanza di pochi mesi ricevo [illegible] raccomandata [illegible] con la comunicazione che il ricorso non è [illegible] accettato e la multa è passata da 32 a 75,36 euro. [illegible] deduco che non si può in alcun modo dimostrare che la scheda [illegible] pagamento c'era (non è personalizzata). Chiedo quindi agli organi competenti di metterci [illegible] condizione di dimostrare il nostro pagamento, magari digitando il nostro numero di targa».

Segue la firma

Un [illegible] [illegible] lettori ci [illegible] [illegible]e:

«Siamo due automobilisti costretti [illegible] rispettare il blocco (vedi targhe alterne) con costi aggiuntivi per sosta giornaliera [illegible] zona blu, e contando l'inutile [illegible] di bollo e assicurazione visto che la vettura è ferma. Gli enti preposti, che ci obbligano [illegible] [illegible] circolare, non ci dovrebbe[illegible] rimborsare le spese del bol[illegible] Dal vostro sondaggio riportato sulla "Stampa" il 52% dei cittadini ritiene [illegible] tutto inutile tale provvedimento per ridurre l'inquinamento. Vorremmo sapere se i signori assessori [illegible] Regione, Provincia [illegible] Comune rispetteranno il provvedimento dato che dovrebbero dare il buon esempio al popolo, ma visto che siamo in Italia abbiamo qualche dubbio».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Per evitare di utilizzare l'auto (per questione di inquinamento e costo eccessivo dei parcheggi) o il taxi (per il costo, considerato che il tragitto Aeroporto-[illegible] Porta Nuova costa circa 30-35 euro) ho sempre utilizzato la navetta della Sadem. La navetta parte ogni 30 minuti dalla stazione Porta Nuova ed al costo di 4,13 euro permette di raggiungere l'aeroporto in [illegible] 40 minuti. Dal 28 ottobre il costo del biglietto della tratta Torino-Caselle aeroporto è aumentato a 5 euro (+21%). Spero che sia possibile verificare tale aumento, poiché mi sembra non in linea con il [illegible] [illegible] vita. Inoltre al fine di rendere davvero la città interessante per i turisti, penso sia corretto che il [illegible] dei trasporti da e per l'aeroporto non sia eccessivo».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Anch'io abito [illegible] una [illegible] privata e alcuni frontisti non me ne permettono l'uso, quindi [illegible] da una parallela con altro numero civico. Quando cambia il postino alcune lettere tornano indietro [illegible] si perdono nei meandri degli uffici postali.

«Davanti al mio cancello vi [illegible] ogni sorta di deposito. Non mi è permesso mettere fuori [illegible] piede o transitare con la macchina. Mi è stato concesso il numero civico ma [illegible] Comune ha risposto che sono problemi nostri, essendo strada privata».

Anna Scopelliti

Un lettore ci scrive:

«Sono uno studente di Economia. Vorrei segnalare alcune situazioni che si verificano presso la segreteria per gli studenti della Facoltà (in corso Unione Sovietica). Su [illegible] sportelli ne funzionano di regola 2, o in casi straordinari 3, a cui [illegible] dedicano altrettanti addetti (ciò significa almeno [illegible] sportelli inutilizzati); mentre noi studenti a causa [illegible] ciò attendiamo per ore; nel frattempo è possibile udire, dal [illegible] [illegible] apertura fino a quello di chiusura, un telefono squillare, senza soluzione di continuità, dal retro della Segreteria: sarà qualche studente [illegible] cui è [illegible] consigliato di telefonare per avere informazioni. Provare per credere».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

[illegible] [illegible] novembre, ore 16: una giornata di sole, cielo azzurro come di rado a Torino. Luce abbagliante in corso Cairoli ai Murazzi, sul Ponte Umberto. Tutti i lampioni [illegible] [illegible]. Non chiedo all'Azienda Elettrica Municipale chi paga: lo so già, in un modo [illegible] nell'altro, io. Vorrei solo sapere: perché?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

[illegible]



Il professor Michele Di Summa

«Nella valigetta che è rimasta nel mio studio al momento dell'arresto troverete documenti [illegible] carte che dimostrano ciò che dico»



Il professor Giuseppe Poletti

«Anch'io vittima di un complotto. All'incontro con chi ci accusa sono andato soltanto per ritirare dei dépliant e non per ricevere le mazzette»

I DUE CARDIOCHIRURGHI SONO STATI INTERROGATI DAL GIP

«Contro [illegible] ordita [illegible] congiura»

Di Summa respinge tutte le accuse e passa all'attacco

Giorgio [illegible]

C'è l'ombra [illegible] un giallo dietro l'arresto del cardiochirurgo Michele Di Summa. Se fino ad ora a sostenere l'ipotesi di una macchinazione ai danni [illegible] primario e [illegible] collega Giuseppe Poletti erano [illegible] soltanto i familiari e i difensori dei due medici, adesso il sospetto di un complotto ha preso forma in un'aula di giustizia. Ed è stato [illegible] bianco.

Se n'è parlato [illegible] mattina nel [illegible] dell'interrogatorio [illegible] garanzia davanti al gip Claudio Ferrero. Quando Di Summa (difeso dagli avvocati Antonio Rossomando e Giorgio Merlone) [illegible] sostenuto di [illegible] finito nei guai per colpa di una congiura maturata negli ambienti medici, il pm Paolo Toso gli ha chiesto di essere più preciso. «Se è in grado di fornire elementi utili per verificare questo sospetto me [illegible] deve dire - ha spiegato Toso al cardiochirurgo -, perché la Procura ha pure l'obbligo di compiere accertamenti a tutela dell'indagato».

Di Summa [illegible] riservato di [illegible] più preciso nei prossimi giorni, ma intanto ha indicato al pm la presenza di carte e documenti che potrebbero discolparlo all'interno di una borsa sequestrata dalla polizia giudiziaria il giorno dell'arresto. Il magistrato ha provveduto a [illegible] portare [illegible] valigetta e già oggi [illegible] il contenuto.

Davanti al [illegible], sia Di Summa che Poletti hanno ribadito la versione fornita al pm nell'interrogatorio a piede libero dello [illegible] 1° novembre. Entrambi respingono le [illegible] e affermano [illegible] di essere andati all'appuntamento al bar Tio Pepe con Piergiorgio Martinetto, il loro grande [illegible] soltanto per farsi consegnare alcuni dépliant di prodotti medico-chirurgici. Così come entrambi sono concordi nello screditare la figura di Martinetto, descritto [illegible] «pazzo e drogato», in preda a problemi finanziari.

Per l'accusa, tuttavia, la versione dei dépliant (che in realtà sarebbero i [illegible] è la prova che i due primari [illegible] contraddicono. Infatti, mentre Di Summa ha parlato di pieghevoli pubblicitari relativi ad «anelli valvolari», che gli sarebbero serviti per preparare una relazione [illegible] vista [illegible] gara d'appalto; Poletti (assistito dall'avvocato Carlo Rolle) ha fornito [illegible] spiegazione differente. Secondo la ricostruzione del primario, infatti, Martinetto avrebbe dovuto consegnare loro dei dépliant su valvole cardiache e ossigenatori. Poletti si è poi dilungato sulla presenza di due lotti di valvole [illegible] bando di gara, fornendo [illegible] però altre spiegazioni discordanti da quelle del collega. Anche Poletti ha parlato di «complotti» e il pm Toso gli ha ripetuto la richiesta fatta in precedenza a Di Summa: se ha dei sospetti precisi me lo faccia sapere.

Sia Poletti che [illegible] Summa sono apparsi provati dai primi due giorni di [illegible]. Il primo è stato interrogato nel repartino per detenuti delle Molinette perché mercoledì sera è stato colpito [illegible] un piccolo malore, un calo glicemico che [illegible] indotto il direttore sanitario [illegible] Vallette a disporre il trasferimento in ospedale. Con l'interrogatorio di ieri è anche caduto il divieto di colloquio con i difensori.

«Abbiamo potuto incontrare il nostro cliente soltanto per pochi [illegible] - hanno [illegible] i legali [illegible] Summa, Rossomando e Merlone - ma già domani (oggi, ndr) contiamo [illegible] fargli visita in carcere ad Asti. E' molto provato ma ha un [illegible] forte e non si lascerà andare. Ci ha detto che il suo pensiero è costantemente rivolto alla sua famiglia, all'ospedale e ai pazienti che aspettano [illegible] essere operati». Gli avvocati esamineranno le oltre mille pagine [illegible] atti che sono stati depositati dalla pubblica accusa e nei prossimi giorni decideranno se presentare istanza di scarcerazione al Tribunale del Riesame oppure impugnare l'ordine di arresto alla Corte di Cassazione.

In serata [illegible] anche trapelata la notizia che gli investigatori avrebbero messo sotto sequestro alcuni conti bancari del professor Poletti a Montecarlo.



Una sala operatoria: i due cardiochirurghi arrestati dopo l'interrogatorio del gip sono stati tolti dall'isolamento

[illegible]

«Papà, sono sempre fiero di te»

■ Ad attendere [illegible] Summa al Palazzo di Giustizia c'era [illegible] Angelo Magrini, il presidente dell'Associazione Politrasfusi che ha dato vita a [illegible] Comitato di solidarietà con il cardiochirurgo arrestato. Magrini ha fatto avere al primario [illegible] lettera scritta dalla moglie Lidia e dai figli Laura, 22 anni, studentessa di Filosofia; e Pietro, 19 anni, che [illegible] seguendo le o[illegible] [illegible] padre a Medicina. «Papà, devi solo sapere che sono fiero di essere tuo figlio - scrive Pietro - sono fiero di [illegible] Summa" e [illegible] al mondo potrà smuovere [illegible] questa certezza». Nella lettera i figli chiedono al padre «di non mollare»: «Non lasciarti travolgere da questo momento così pesante, lascia emergere la forza che ti ha sempre contraddistinto. Ci fidiamo ciecamente di [illegible] e [illegible] vediamo l'ora che questo momento finisca, [illegible] aspettiamo altro che riabbracciarti». «Coraggio papà - si conclude il messaggio - [illegible] tranquillo, la verità verrà fuori. Non cedere papi, un abbraccio e un bacione, tuo figlio e il [illegible] migliore amico, Pietro».

L'INDAGINE

1 LE TANGENTI
Michele Di Summa e Giuseppe Poletti sono accusati di aver intascato tangenti per complessivi 400 mila euro, [illegible] 750 milioni delle vecchie lire. In particolare avrebbero chiesto 1 milione e mezzo di lire per ciascuna delle 200 valvole cardiache fornite dalla Ingegneria Biomedica di Piergiorgio Martinetto e 200 mila lire per ogni ossigenatore consegnato alle Molinette. I due professori sono anche accusati [illegible] d'asta.

2 LA PRIMA CONSEGNA
Martinetto riferisce al magistrato della prima consegna di denaro a Di Summa. E' il 19 dicembre del 2001 e i due si incontrano davanti alla concessionaria AutoCrocetta. Durante il tragitto in macchina verso le Molinette, Martinetto allunga [illegible] primario una busta con 35-40 milioni [illegible]. Di Summa intasca e non dice nulla. Martinetto ottiene la fornitura alle Molinette.

3 IL GRANDE ACCUSATORE
Piergiorgio Martinetto ha [illegible] anni e dopo una vita passata negli ospedali piemontesi come agente rappresentante della Sorin Biomedica di Saluggia (gruppo Snia), [illegible] recente ha costituito una società autonoma (la Ingegneria Biomedica), che rivende i prodotti Sorin. E' lui a far scattare l'indagine sui cardiochirurghi, stanco di pagare tangenti per ogni fornitura. Per [illegible] Summa e Poletti, Martinetto è solo un pazzo e drogato.

4 LE [illegible]OLE BRASILIANE
L'inchiesta sulle mazzette alle Molinette si innesta su un altro fascicolo affidato sempre al pm Toso, quello sulle valvole cardiache difettose prodotte dalla [illegible] Technologies di [illegible] Horizonte (Brasile). In quest'indagine Di Summa e Poletti non sono indagati, ma si [illegible] cercando di accertare per quale motivo le protesi cardiache brasiliane, considerate poco affidabili, [illegible] usate dai reparti di cardiochirurgia di Torino e [illegible]. Su 124 pazienti [illegible] Molinette ai quali sono state impiantate, nove sono morti.

L'INDUSTRIALE FRANCESCO VIGNOLA È STATO CONDANNATO A UN ANNO [illegible] QUATTRO MESI

[illegible] dietro il riso della [illegible]

Invece di finire nei mercati dell'Est era venduto in Italia e in Europa

Alberto Gaino

Uno [illegible] più noti produttori di [illegible] Francesco Vignola, titolare di un omonimo marchio alimentare e della Riseria Monferrato spa di Villanova Monferrato, è stato condannato ieri per frode in commercio a un anno e quattro mesi [illegible] reclusione [illegible] giudice Ivana Pane. L'industriale aveva [illegible] precedenza patteggiato una pena di un anno e sei mesi [illegible] parte per contrabbando, in parte per reati fiscali: nel 1996 un Tir era [illegible] fermato all'uscita dallo stabilimento di Villanova con un carico di riso non corrispondente a quello indicato dalla documentazione di accompagnamento. La successiva inchiesta fu avviata per iniziativa del comando torinese delle «fiamme gialle» sugli sviluppi di quell'accertamento e si è arrivati a un movimentato processo contro Vignola per contrabbando con la «coda» di [illegible] onerosissimo risarcimento danni (4 milioni di euro) chiesto dall'avvocato Roberto Noschese dall'Avvocatura dello Stato per conto dell'Erario.

L'aver evitato al proprio cliente una sanzione pecuniaria [illegible] rilevante naturalmente soddisfa l'avvocato Cesare Giordanengo (difensore dell'imputato insieme [illegible] il collega Marco Feno). Non altrettanto la sentenza: «Ci stupisce un po' - commenta il legale - questa condanna perché la frode in commercio ha una struttura diversa [illegible] quella in contestazione». Come il giudice [illegible] arrivato a riqualificare il [illegible] indicato nel capo di imputazione è un interrogativo che si pone pure il pm Giordano Baggio, che puntava sul riconoscimento pieno dell'impostazione delle indagini. Ciò non toglie che una condanna per frode in commercio punisca sul piano dell'immagine persino di più, dal momento che a subirla è un industriale alimentare.

L'inchiesta nasce dall'ipotesi [illegible] Vignola abbia importato per molti anni dalla Thailandia [illegible] portanti partite di riso a grani lunghi del tipo B (dal chicco più magro, in sostanza di miglior qualità) in regime fiscale di esenzione [illegible] dazi doganali e dal pagamento dell'Iva perché il prodotto doveva essere destinato alla riesportazione verso paesi extracomunitari. Sulla base della documentazione acquisita, il pm ha puntato diritto sulla ricostruzione che quel riso fosse stato dirottato verso il più ricco mercato interno e comunitario: ai paesi dell'Est europeo sarebbe [illegible] inviato un prodotto di «minor qualità». Le stesse analisi della consulenza disposta [illegible] un primo pm (un magistrato trasferitosi in altra sede) contraddicono l'accusa.

Nel processo non poteva avere alcun [illegible] una circostanza un po' inquietante: l'arresto, nei mesi scorsi, per concorso in corruzione e falso in atto pubblico del direttore [illegible] laboratorio chimico di Savona, in seguito all'analisi [illegible] altre partite alimentari. A quel laboratorio si era rivolto il primo pm. A risolvere comunque i possibili dubbi [illegible] giudice può essere stato, nel corso della sua arringa, l'avvocato Feno: «Il signor Vignola ci ha spiegato cos'è [illegible] mercato [illegible] paesi europei emergenti, paesi poveri come Polonia, Slovenia, Croazia, abituati in passato ad importazioni dall'Oriente di riso di pessima qualità e interessati a [illegible] partite di riso migliore a prezzi contenuti. Lavorando il riso thailandese con particolari tecniche, Vignola lo ha italianizzato e il suc[illegible] commerciale in quegli stessi paesi delle confezioni [illegible] Splendor e Every Day lo dimo[illegible]. Finiamola [illegible] questa finta: il gioco del commerciante è vendere, il prodotto è sufficiente, funziona. Va bene».



Una risaia del Vercellese. L'industriale Francesco Vignola è stato condannato a un anno e 4 mesi per frode in commercio

REGIONE, PROVINCIA E COMUNE METTONO FINALMENTE A PUNTO LA SOCIETA' DI BONIFICA DI CORNIGLIANO

Acciaio, forse nel 2003 una svolta

Si punta ormai alla chiusura definitiva dell'area a caldo

Paolo Lingua

GENOVA

Ma come si concluderà la vicenda delle acciaierie di Cornigliano, retaggio storico, sulle spalle della città, delle incertezze [illegible] degli Anni Settanta e Ottanta, quando ancora era possibile chiudere la partita [illegible] la siderurgia approfittando degli ammortizzatori sociali e [illegible] legislazione comunitaria? E' difficile avanzare delle previsioni, anche se la posizione di Riva e la difesa [illegible] mantenimento d'una parte della produzione (quella cosiddetta «a freddo») [illegible] [illegible] fatte proprie dalla stessa Assindustria genovese, nel contesto d'una politica di affermazione dell'imprenditoria privata che viene giudicata in crescita ormai [illegible] un trend inarrestabile.

Attualmente, al di là della questione specifica del [illegible] e del «quando» [illegible] chi[illegible] l'altoforno, dopo lo spegnimento della cokeria, la battaglia, ribaltata sulle istituzioni pubbliche, sembra per adesso ferma alla costituzione della società mista, [illegible] tutto sommato nella forma giuridica d'una «spa», per la gestione delle aree di Cornigliano, dopo lo smatellamento di tutto quanto concerne la cosiddetta linea «a caldo».

La società [illegible] [illegible] sorta di coperta troppo corta, della quale tutte le parte in [illegible] tirano un lembo. La Regione, [illegible] Sandro Biasotti, insiste affinchè la [illegible] gioranza del pacchetto azionario [illegible]cchi alla Regione stessa, sommata alla società che il governo metterà in campo, lasciando in minoranza Comune e Provincia. La mossa di Biasotti è comprensibile, perchè tende a dare ogni garanzia di manovra al centrodestra, lasciando in minoranza il centrosinistra.

Nelle scorse settimane c'era [illegible] una dura presa di posizione da parte [illegible] Comune e della Provincia che [illegible] fatto [illegible] [illegible] non essere disponibili [illegible] partecipare alla costituzione [illegible] nuova società p[illegible] la bonifica delle aree soltanto per svolgere un ruolo minoritario. Hanno perciò posto la condizione - pena il rifiuto d'ogni partecipazione o adesione - d'una più equilibrata divisione delle quote, [illegible] modo che nessuna parte [illegible] la meglio, [illegible] che [illegible] debba, dopo discussioni e confronti, arrivare a decisioni in pieno accordo.

D'altro canto, [illegible] apparso evidente che se il Comune e la Provincia non si fossero dichiarati disponibili (senza dimenticare i ruoli istituzionali dell'amministrazione municipale in materia urbanistica, trasporti e programmazione [illegible] territorio), non sarebbe stato possibile andare avanti in [illegible] direzione, rioffrendo al gruppo Riva un nuovo pretesto per dilazionare qualsiasi scelta produttiva.

Così, dopo un periodo di tira e molla e dopo (forse) qualche scambio di opinioni «ravvicinato» tra Pericu e Biasotti, si [illegible] arrivati a un accordo di massima, sulla base del quale non ci saranno monopoli da parte di nessuna delle parti in causa.

La messa a punto d'un progetto comu[illegible] è partito da Biasotti che ha offerto [illegible] «patto equo» agli altri due enti locali, avendo fretta di concludere [illegible] vicenda che già gli ha giocato qualche scherzo, frutto forse della sua inesperienza politica o d'una sottovalutazione delle risorse del gruppo Riva.

Adesso [illegible] ne discute nei Consigli comunale e provinciale, com'è [illegible] nelle ultime due sedute. Si pensa comunque che, smussato qualche angolo e trovata la mediazione equilibrata, entro Natale, dovrebbe decollare la [illegible]età, forse già con i vertici designati e magari con un pieno accordo con le tre organizzazioni sindacali dei metalmeccanici.

La fase più difficile, però, sarà la successiva: Riva ha cercato far tornare in gioco il forno elettrico bocciato inesorabilmente dalla Valutazione di impatto ambientale. Adesso invece, [illegible] spegnere l'altoforno e recuperare le aree dismesse.



Si avvicinano le decisioni per la sorte dello stabilimento di Cornigliano

DEBUTTA CON «ACROBAT» UN NUOVO SERVIZIO AMT IN VIA SPERIMENTALE

Il bus fa capolinea alla Tosse

Partenze ogni quarto d'ora da via Dante

GENOVA

Dopo l'iniziativa legata al cinema, ecco che l'Azienda mobilità e trasporti lancia una nuova campagna sperimentale, con lo slogan «Vai a teatro, prendi il bus». Tutto nasce dalla situazione (e dall'inventiva) del Teatro della [illegible] che, nel cuore di una zona oggi crivella[illegible] dai cantieri, e con posteggi residui ovviamente riservati [illegible] residenti, ha pensato di invogliare i propri spettatori, abbonati e [illegible] ad abbandonare l'auto, o a lasciarla in posteggi centrali agevolmente raggiungibili. Così da oggi, in occasione di «Acrobat», esibizione sul filo dell'impossibile destinata a richiamare un pubblico numeroso dopo l'eccezionale s[illegible] riscosso in Gran Bretagna, entra in funzione, [illegible] sera, un collegamento diretto tra piazza De Ferrari e piazza Sarzano. La linea esporrà l'indicatore di percorso «Teatro della Tosse - De Ferrari» e le tariffe saranno quelle in uso sull'intera rete urbana. Le partenze cominciano da via Dante, all'altezza della banca del Credito Italiano, adiacente piazza De Ferrari, alle 20,15, con frequenza di un quarto d'ora fino alle 21. [illegible] Al termine degli spettacoli, la prima corsa da piazza Sarzano per [illegible] Ferrari sarà alle 22,30 sempre con frequenza ogni quarto d'ora sino alle 23,15.

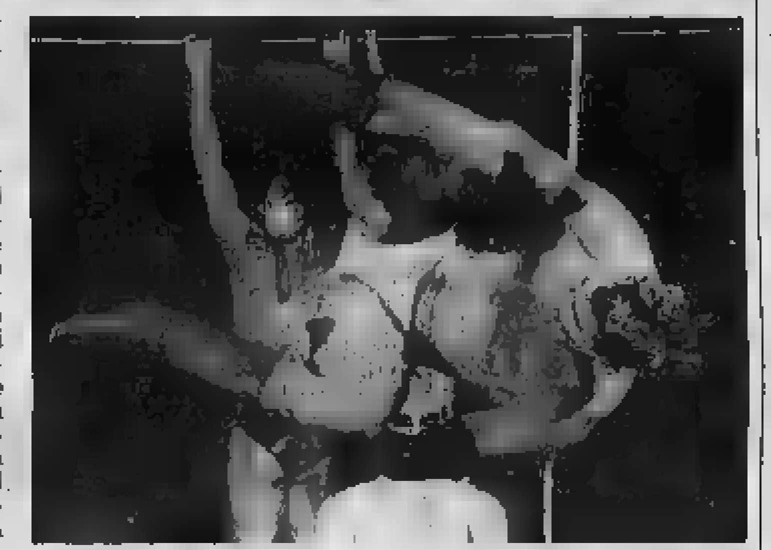
L'esperimento di bus per il teatro proseguirà per tutto il mese di novembre, e la risposta del pubblico determinerà la prosecuzione o meno del servizio di trasporto pubblico.

Gli Acrobat, i bravissimi funamboli che fino a domenica trasformeranno la sala Aldo Trionfo in una sorta di movimentatissimo circo per virtuosi mozzafiato, sono il simbolo del teatro-circo australiano. Il loro spettacolo diverte, ma soprattutto lascia gli spettatori appesi al filo della paura e dell'ansia. Frenetico, animalesco, funky, lo show sfida, e per davvero, anche l'incolumità fisica dei suoi protagonisti.

[illegible] spettacolo è anche la prima [illegible] [illegible] [illegible] il Teatro Internazionale e [illegible] anticipazione del Festival Australiano che il Teatro della Tosse presenterà nella primavera 2003 con il patrocinio dell'Ambasciata d'Australia in Italia.

Se, chi non ha mai visto gli Acrobat in azione pensa di [illegible] già assistito a spettacoli del genere, si sbaglia. Alla Tosse si vedranno corpi che schizzano e rimbalzano, gente appesa pericolosamente per il collo, che dondola da un alluce all'altro, il tutto con la colonna sonora di una chitarra grunge suonata sul palco da un musicista del gruppo, Tim Barras.

Di tutt'altro genere l'appuntamento di questa sera (ore 21, via Lagustena) al Monastero delle Clarisse in S. Martino d'Albaro: Gian Enrico Cortese, voce [illegible] arciliuto, terrà [illegible] concerto «Nelle terra [illegible] [illegible] e del [illegible]. Musica a genova fra XVI e XVII secolo». [m. b.]



«Acrobat»: artisti impegnati in esercizi impossibili senza rete né corde di sicurezza

PRESENTATA IERI L'ASSEMBLEA REGIONALE DEL 25 CONTRO LA FINANZIARIA E LA GIUNTA BIASOTTI

Il centrosinistra si chiama a raccolta

Al sindaco Pericu un ruolo da protagonista nella coalizione

Alessandra Pieracci

GENOVA

«Bisogna impedire a questi di fare danni»: questi, nelle parole del segretario regionale diessino Mario Margini, sono il governo Berlusconi e la giunta regionale Biasotti. Così il centrosinistra all'opposizione in via Fieschi si presenta tutto insieme per presentare l'iniziativa di un'assemblea regionale «Contro la finanziaria del centrodestra», che [illegible] chiuderà con una tavola rotonda cui parteciperanno gli esponenti nazionali dei partiti della minoranza. Fissata alle 14,30 di lunedì 25 novembre, nell'aula del consiglio regionale, l'iniziativa (aperta ai contributi della società civile) è l'occasione per ribadire che qui a Genova l'uomo simbolo dell'Ulivo e forze politiche limitrofi resta il sindaco Giuseppe Pericu. Toccherà a lui, infatti, esponente altamente rappresentativo della coalizione, introdurre l'assemblea dalla quale dovrebbe scaturire «una politica alternativa per sanità, scuola, lavoro, sviluppo produttivo, ambiente, per l'Italia e per la Liguria». «Nella sua relazione - dicono i segretari di comunisti italiani, margherita, lista Di Pietro, rifondazione comunista, socialisti democratici italiani e verdi, oltre che ds - sarà lui a dare suggerimenti e indicazioni».

Dall'assemblea scaturirà poi un tavolo permanente di confronto per un dialogo tra le varie componenti.

Per ora, i rappresentanti dell'opposi[illegible] [illegible] limitano ad additare i «danni» provocati dal centrodestra, che comunque «qui è stato sconfitto dal nostro schieramento - sottolinea Margini - alle passate elezioni amministrative. Uno schieramento [illegible]e «anche se con qualche difficoltà» [illegible] Liguria si «contrappone all'immobilismo di Biasotti». [illegible] [illegible] la Finanziaria che taglia pesantemente i contributi agli Enti locali, costretti di conseguenza a ridurre i servizi, e le esenzioni fiscali che non bilanciano per i cittadini [illegible] sottrazione di servizio. In Liguria, in particolare, «i ticket sanitari più alti d'Italia», «l'aumento della disoccupazione». Una giunta, insomma, «che non ha prod[illegible] alcun significativo strumento di programmazi[illegible]. E che non si è opposta, [illegible] altre di centrodestra, alla legge Gasparri (in pratica una più facile e meno controllata installazione dei ripetitori per telefonia mobile), nè ha protestato contro i tagli economici ma anche le soppressioni dei poteri [illegible] locali in fatto, ad esempio, di Valutazione di impatto ambientale».

In particolare, per quanto riguarda [illegible] sanità, il consigliere regionale di rifondazione, Arturo Fortunati segnala il caso del Cbo, il Centro di biotecnologie avanzate, che rischia «di essere letteralmente consegnato all'Istituto [illegible] tumori». «[illegible] inutile annunciare che verranno costruiti nuovi piani e [illegible] strutture - ha commentato Fortunati, riferendosi al nuovo progetto di ampliamento dell'Ist illustrato solo pochi giorni fa - quando invece la finanziaria del Governo riduce i fondi per gli immobili da destinare alla sanità [illegible] 350 a 225 milioni di euro. Il rischio [illegible] quello di dover appaltare i lavori [illegible] privati, dando di fatto il via a una privatizzazione subdola».

Intanto, sulla Finanziaria, anche il presidente Biasotti si schiera con gli altri governatori delle regioni italiane e per protesta contro i tagli ieri è stata disertata la Conferenza unificata Stato-Regioni a Palazzo Chigi. La decisione è stata presa in un incontro cui hanno partecipato, con Biasotti, Ghigo (Piemonte), Formigoni (Lombardia), Storace (Lazio), Lorenzetti (Umbria), Errani (Emilia Romagna): chiedono modifiche alla Finanziaria nella parte che riguarda il trasferimento di risorse.

DUE MESI DI APPUNTAMENTI E NOVITA' NELLA STRUTTURA PER L'INFANZIA

La città dei bambini diventa il paese di fiabe e burattini

GENOVA

Tecnologia didattica, giochi educativi e da oggi anche la fantasia per i prossimi due mesi alla Città dei Bambini, nell'area del Porto Antico. E' infatti dedicata alla fiaba, come veicolo di comunicazione e punto d'incontro di linguaggi diversi, una serie di appuntamenti per grandi e piccini, [illegible] personaggi dei racconti per ragazzi a far [illegible] guida attraverso le diverse tappe di conoscenza: dall'animazione alla letteratura, dai laboratori multimediali al teatro.

I bambini dai 3 ai 5 anni potranno costruire personaggi noti o inventati al laboratorio dei burattini. Gli alunni delle scuole, invece, avranno la possibilità [illegible] realizzare insieme con gli animatori un libro animato, partendo da racconti provenienti da [illegible] le parti del mondo, in modo da entrare in contatto con i diversi patrimoni culturali rispecchiati nelle narrazioni fiabesche. Inoltre, grazie all'attività di laboratorio multimediale, nello spazio @peiron i ragazzi dai 6 ai 14 anni avranno la possibilità di diventare veri registi, e di scomporre e ricomporre un cartone animato, basato sulla favola scritta da Chiara Patarino per La città dei bambini.

Nel fine settimana, per tutto il mese di novembre, lo spazio «Internet caffè» ... e latte» unirà la navigazione in Internet [illegible] siti consigliati a momenti di golosa merenda [illegible] letture [illegible] favole divertenti. Inoltre sarà presente il Teatro dell'Archivolto [illegible] Genova con tre minirappresentazioni teatrali dedicate ai più piccoli, riassunti-aperitivo degli spettacoli poi in scena al Teatro Modena: il 16 novembre «Giocapinocchio» con la Compagnia Granteatrino/Casa di Pulcinella, il 30 «In quel liquido blu» con la Cooperativa Tangram e il 21 dicembre «La casa di Augusta» con il Teatro dell'Archivolto.

Il 20 novembre nel turno delle 16,30 sarà presentato il libro «Tino il cioccolatino» [illegible] Chiara Patarino e Aurora Mars[illegible] edito dalla Piemme, collana Battello a Vapore. L'appuntamento sarà un'occasione golosa per i [illegible]ini non solo di conoscere Tino e Nugabella e gli altri personaggi del libro, ma anche di festeggiare l'evento con divertenti animazioni e laboratori a tema, a cura della Pasticceria Poldo di Fontedolmo.

E l'8 dicembre, una festa finale per il quinto compleanno della Città dei bambini concluderà l'iniziativa «Favole e dintorni». Ma dal 10 al 14, la compagnia Grand Bal e Anffass Liguria proporranno, alle 10,30, lo spettacolo «I regali della vita, una fiaba no[illegible]

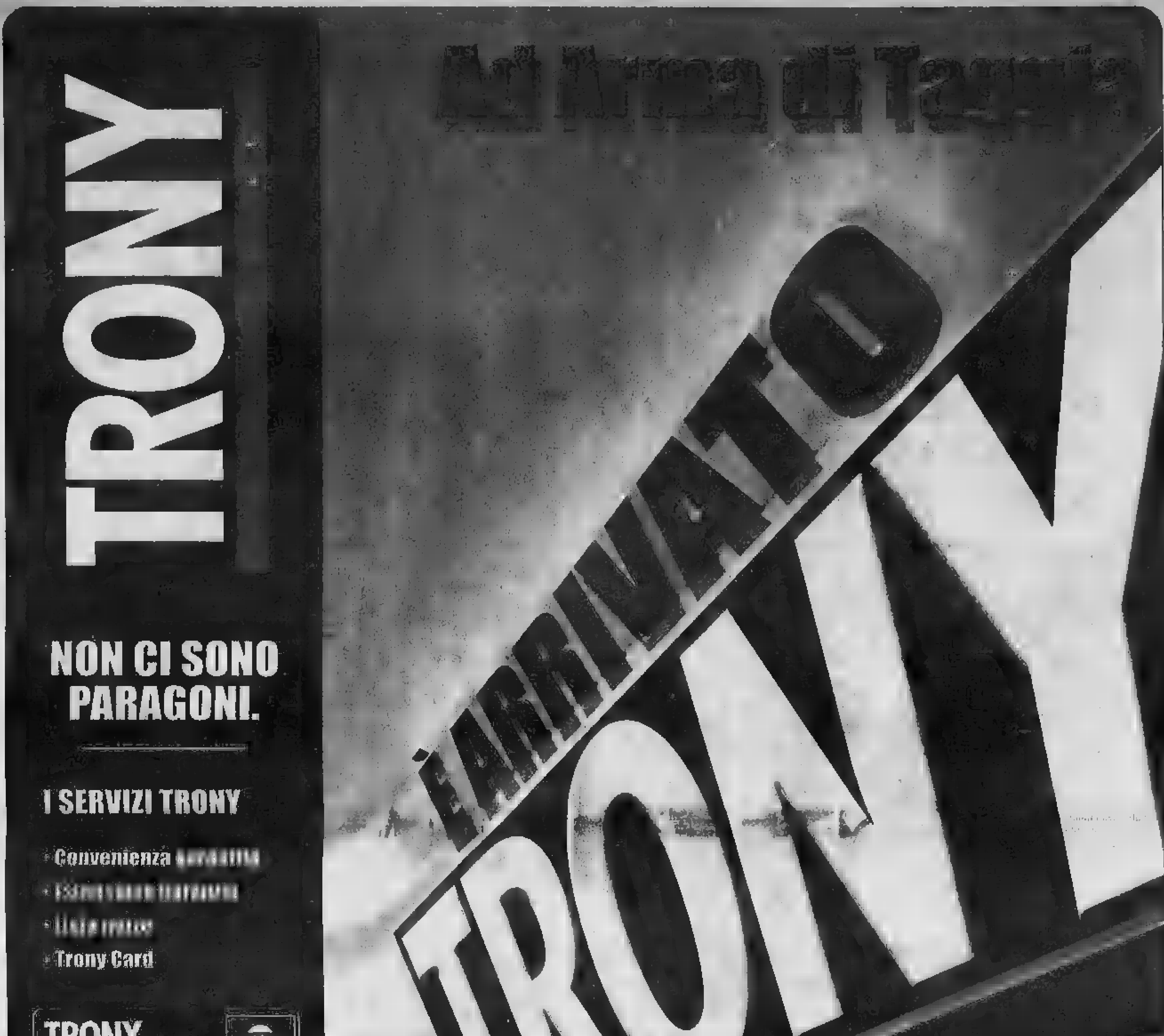
Per informazioni e prenotazioni ai laboratori, telefono 010/2475702; o info@cittadeibambini.net. [a. p.]

OGGI LA PRESENTAZIONE

Ecco come sarà il futuro Gaslini

Un ospedale multietnico con il personale medico preparato ad accogliere malati di diverse culture e abitudini alimentari, igieniche e sanitarie. Una Fondazione che si fa pilota dell'iniziativa Assegno amico, ovvero la distribuzione alle persone bisognose di buoni validi per l'acquisto di beni e strumenti di prima necessità. Il presente del Gaslini è denso di novità in preparazione a un futuro di espansione. E Bruno Musso, vice presidente della Fondazione Gerolamo Gaslini, oggi alle 17,30, presso la Sala delle Aste della [illegible] Carige, in via Davide Chiossone 3, presenterà al pubblico «Il Gaslini degli anni Duemila: una proiezione di [illegible] nel Mediterran[illegible]». M[illegible] illustrerà le valenze dei progetti che la Fondazione Gaslini sta portando avanti, in particolare Gaslini International teso a creare alleanze con i migliori ospedali pediatrici occidentali per la crescita nella ricerca e nella clinica per trasferirne le conoscenze nel Sud povero del mondo e il Progetto Badia che riguarda l'estensione dell'Istituto Giannina Gaslini alla Badia Benedettina di Santa Maria della Castagna. [a. p.]


ALL'ASTA DEL MOBILE
LE BELLE SORPRESE NON FINISCONO MAI!
Cucina con anta in laminato e particolari faggio, come foto
998,00
isotta
Cucina "Arte Povera" con anta in legno, come foto
€ 1.540,00
feeling
LAVASTOVIGLIE INCLUSA NEL PREZZO!
Cucina con anta in laminato e finiture ciliegio, con forno a colonna, come foto
€ 2.520,00
daniela
Cucina con anta in legno di noce nazionale lavastoviglie inclusa, come foto
€ 2.500,00
susanna
Cucina con anta in legno antichizzato disponibile anche con struttura a vista impiallacciata, come foto
€ 2.580,00
IVA, TRASPORTO, MONTAGGIO
E 2 DI ASSISTENZA COMPRESI
ASTA del MOBILE
è il marchio che contraddistingue e garantisce i mobili prodotti e commercializzati nostri punti vendita
IMMAGINE
ABITARE PIÙ 2002
CAVALLERMAGGIORE (CN) Corso Piemonte,
Tel. 0172.382 760 • Fax 0172.382 754 e-mail: info@astadelmobile.it
DAL MARTEDI' TO: ORARIO CONTINUATO 9 / 19,30
DOMENICA POMERIGGIO:15,00 / 19,30 • LUNEDI' CHIUSO TUTTO IL
FINALE LIGURE (SV) Via dell'Artigianato, 54
Tel. 019.681 043 • Fax 019.681 797 e-mail: info2@astadelmobile.it
DAL MARTEDI' AL SABATO: ORARIO 9 / 19,30
DOMENICA POMERIGGIO:15,00 / 19,30 • CHIUSO TUTTO IL GIORNO
ARMA DI (IM) Via Piano 106/2
Tel. 0184.453 11 • Fax 0184.453 e-mail: info3@astadelmobile.it
DAL MARTEDI' AL SABATO: 9 / 12,30 - 15,30 / 19,30
DOMENICA POMERIGGIO:15,30 / 19,30 • LUNEDI' CHIUSO TUTTO IL GIORNO
www.astadelmobile.it
AFFARI DI QUALITA'


TRONY
NON CI SONO PARAGONI.
I SERVIZI TRONY
• Convenienza
• Trony Card
TRONY
Aura
VISA
TRONY
È ARRIVATO
TRONY
Prezzi
senza paragoni
Via del Piano, 106/2
Ex punto vendita Medimax

IMPERIA~SANREMO

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911, FAX 0183 273106, E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373, FAX 0183 273106. SANREMO VIA ROMA 176, TELEFONO 0184 501555-56, FAX 0184 501179

E PROVINCIA

ARISTON

Un premio [illegible] sanremesi

SANREMO

[illegible] premia lo sport: i grandi campioni con il Galà in programma all'Ariston il 15 dicembre, ma anche e soprattutto gli atleti e le [illegible] sportive locali durante la Festa dello sport che anticiperà di due giorni la parata di vip. Sarà l'occasione per valorizzare le 80 società, grandi e piccole, che costituiscono il patrimonio sportivo cittadino e per premiare l'atleta sanremese dell'anno. Riconoscimenti anche alla migliore società, al settore giovanile, all'Under 14 e all'Over 35 che si sono maggiormente distinti [illegible] Previsti infine un Premio alla carriera e una Coppa amicizia per gli sportivi portatori di handicap.

ALTRI SERVIZI A PAGINA 45



«Re Leone» Cipollini sul gradino più alto del podio nell'ultima Milano-Sanremo

E Sanremo diventa capitale dello sport

Sandro Chiaramonti

Benvenuti a Sanremo, la città dei fiori, dei sorrisi e delle canzoni, [illegible]cita uno striscio[illegible] pubblicitario [illegible] giorni di Festival. [illegible] dello sport, aggiungiamo noi. Perchè [illegible] Sanremo, spesso impegnata in manifestazi[illegible] ed eventi televisivi di primo piano, nei problemi del turismo e delle infrastrutture, si rischia di dimenticare le grandi tradizioni dello sport.

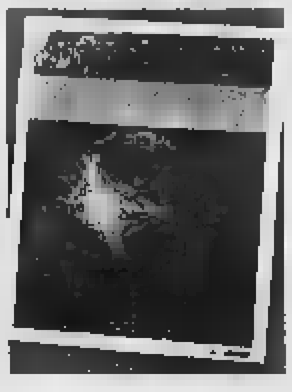
Per questo La Stampa ha deciso di essere al fianco del Comune di Sanremo nell'iniziativa voluta dall'assessore Bissolotti per festeggiare le società [illegible] - soprattutto - ricordare il loro impegno agonistico, ma anche sociale e di promozione turistica.

Numeri e nomi sono presto detti. A Sanremo lavora un'ottantina di sodalizi, e si prova persino imbarazzo nel citarne solo alcuni. Non si può comunque non parlare di baseball con la sua A2, [illegible] vela, volley femminile, automobilismo, ciclismo e ovviamente di calcio, cominciando magari da quello femminile

Oggi parte anche un grande referendum fra i lettori per scegliere sportivi e società ritenuti più meritevoli

[illegible] l'ultima nata, la Matuziana. Oltre ai premi assegnati dal Comitato organizzatore, ce ne sono due affidati ai lettori della Stampa: il primo tagliando per votare, che sarà pubblicato tutti i giorni, è a pagina 45. Ma vi chiediamo uno sforzo per scandagliare gli angoli più nascosti dello sport sanremese, alla ricerca di atleti e società forse meno visibili ma altrettanto preziosi.

La Stampa, dal canto suo, affiancherà quest'iniziativa gra[illegible] alla passione e alla forza dei [illegible] lettori, come ha fatto tante altre volte, e cominciare dallo Sportivo dell'Anno di Savona, da Festivalmare, dal raduno delle Vele d'epoca, dalle Frecce Tricolori e dal Salone Nautico di Genova.



DOMANI [illegible] OPERA

Appuntamento in edicola con l'indice toponimico che completa la collezione di geografia universale

IL RICONOSCIMENTO UNISCE PERSONAGGI DI TRE PROVINCE DI CONFINE. AL TERMINE DELLA CERIMONIA CI SARA' UN CONCERTO DI ALICE

Flamalgal: al Cavour un premio per tre

Va a Biancheri, Belmondo e Altmann

Stefano Delfino

IMPERIA

E' il simbolo della cooperazione fra i tre territori [illegible] confine, a cavallo tra l'Italia e la Francia: tradizione che si rinnova ormai da dodici anni, il Premio Flamalgal (non a caso prende il nome dal valico tra i monti Pertegà e Marguareis, che collega Alpi Liguri, Alpi Cuneesi e Alpi Marittime) viene consegnato questa sera alle 21,15 [illegible] teatro Cavour [illegible] tre grandi personalità come l'ambasciatore Boris Biancheri Chiappori, originario di Ventimiglia e indicato dalla Provincia [illegible] Imperia, l'olimpionica Stefania Belmondo, designata da Cuneo, e [illegible] critico d'arte Frédéric Altmann per il Dipartimento [illegible] Alpi Marittime di Nizza.

[illegible] loro no[illegible] va ad incidersi nell'albo d'oro della manifestazione, creata dall'allora presidente Demichelis, per testimoniare lo spirito di collaborazione tra que[illegible] tre territori, sancito peraltro con l'accordo di sviluppo economico siglato a Nizza il 26 marzo del 1997. Li hanno preceduti, a dimostrazione dell'importanza del premio, tanti altri nomi illustri: scrittori [illegible] Biamonti, Conte, Orengo, Revelli, Piccinelli [illegible] Gina Lagorio, imprenditori o manager come Guglielmo Isoardi dell'Alpitur, Gianni Billia, Giorgetto Giugiaro e Carlo Carli, scien[illegible]ti [illegible] studiosi come il Premio Nobel Dulbecco [illegible] il glottologo Beccaria, sportivi come il marciatore Damilano o il mezzofondista Arese, protagonisti dello spettacolo come i cantanti lirici Mariella Devia e Alfredo Zanazzo o il cantautore Gianmaria Testa.

Com'è consuetudine, la cerimonia della premiazione si tiene in teatro, e sarà accompagnata da un momento di spettacolo. Questa volta, la scelta della Provincia di Imperia è ricaduta [illegible] concerto di musica leggera sì, ma di qualità, com'è nella linea dell'iniziativa», sottolineano il presidente Gianni Giuliano e il [illegible] vice Franco Amedeo, che è anche l'assessore alla Cultura. E la protagonista [illegible] di assoluto rilievo: Alice, una cantante sulla scena da un trentennio, tornata alla ribalta di recente sia con la partecipazione al Festival di Sanremo del 2000 con «Il giorno dell'indipendenza», sia con la collaborazione all'ultimo Cd di un autore doc come [illegible] Battiato (Fleurs 3). Ricorda Giuliano: «Sono particolarmente felice che Alice sia con noi: l'ho premiato io, come assessore al Turismo di Sanremo, quando nell'81 aveva vinto il Festival con "Per Elisa"».

A presentare la serata, che acquista anche una connotazione mondana, [illegible] Gianni Micaletto, giornalista de La Stampa. [illegible] Biancheri riceverà il Flamalgal «per l'intensa e prestigiosa attività diplomatica che lo ha portato a rappresentare l'Italia nei più importanti Paesi del mondo» e «per aver saputo coniugare impegno professionale e amore per la cultura». Per Stefania Belmondo parla il medagliere: 9 alle Olimpiadi, [illegible] ai Mondiali, 23 gare di Coppa [illegible] Mondo e [illegible] titoli italiani vinti. La motivazione [illegible] elogia «per aver fatto della sua splendi[illegible] carriera sportiva un esempio [illegible] formazione per i giovani». Frédéric Altmann, infine, viene insignito «per il suo ruolo di critico affermato e amministratore accorto in campo artistico, in particolare quello delle arti figurative».







Qui a sinistra l'olimpionica di sci Stefania Belmondo; sopra l'ambasciatore Boris Biancheri
A fianco [illegible] raffinata cantante Alice

DOPO I RISULTATI DELUDENTI DELLE PRIME GIORNATE

[illegible] alla [illegible] valigie pronte per 7 giocatori

Criniti, Corrias, Domma, Fantini, Ferrara, Mottola e Protti sono stati ceduti dal presidente Ruggieri

[illegible] Monticone

SANREMO

Giuseppe Ruggieri, presidente della Sanremese, si è sempre autodefinito un «decisionista». «Quando [illegible] necessario bisogna avere il coraggio [illegible] decidere in fretta e senza guardare in faccia nessuno», aveva detto. Parole che vengono, inevitabilmente a galla, pensando alla «rivoluzione» che, improvvisa (almeno nelle proporzioni), [illegible] piombata ieri sulla Sanremese: che ha messo in lista di trasferimento ben sette giocatori (Criniti, Corrias, Domma, Fantini, Ferrara, Mottola, Protti) in aggiunta ad una partenza già scontata da tempo (quella di Parrone) e che ha perso, ieri sera, anche un ottavo giocatore (Scanu) che ha chiesto di poter trasferirsi al Cuneo. Insomma un colpo di bisturi secco. Giusto? Sbagliato? I risultati fin qui ottenuti dalla squadra - [illegible] partenza candidata alla C2 - sembrano giustificare drastici cambiamenti. Sulle scelte, magari, [illegible] può discutere: perchè Criniti è stato, finora, tra i migliori della squadra; perchè Ferrara, a lungo infortunato, [illegible] stato un'autentica sicurezza, in difesa, la stagione passata; [illegible] perchè, forse, non si è dato a Fantini, sulla carta promettente, la sufficiente tranquillità necessaria ad un portiere giovanissimo. Sarà il tempo a dare tutte [illegible] risposte.

Adesso resta la curiosità di vedere cosa accade. Nell'attesa, soprattutto, di capire cosa sta succedendo alla Sanremese. E [illegible] sciogliere un dubbio: le partenze in serie faranno posto a nuovi arrivi per tentare di rinfocolare le ambizioni biancazzurre [illegible] sono solo il segnale di un ridimensionamento, forse inevitabile, in [illegible] torneo che sta andando male e che sembra ormai quasi impossibile raddrizzare?

ALTRI SERVIZI A PAGINA 54

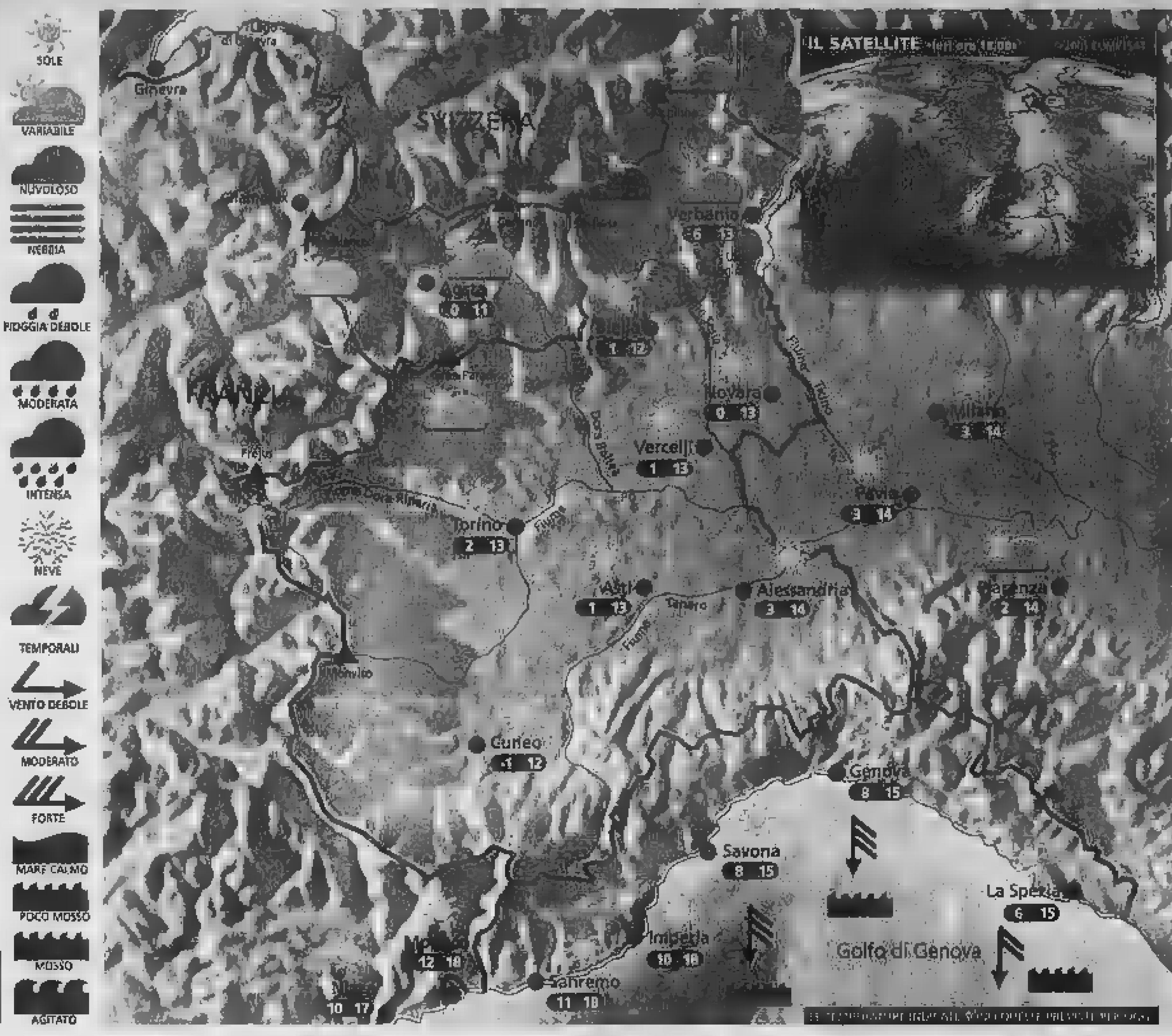
Va bene

Dopo anni di attesa (e decine [illegible] pedoni falciati [illegible] auto in transito) sono finalmente partiti i lavori a Sanremo per il [illegible] marciapiedi nel tratto della Foce di corso degli Inglesi

Va male

Trovare volontari [illegible] è sempre un'impresa facile. La Croce Rossa di Pieve ha dovuto lanciare un appello per [illegible] militi e mantenere così la vigilanza [illegible] ore su 24

BOLLETTINO



Situazione Ieri densa nuvolosità ma poche precipitazioni sulle nostre regioni, se si eccettua qualche spruzzata di neve in montagna e deboli pioggerelle sul litorale ligure. Tutti però abbiamo constatato la brusca diminuzione della temperatura che in sole ■ ore ci ha regalato un assaggio d'inverno. Oggi miglioramento.

Previsioni Bel tempo su ■ le regioni sin dal mattino; solo nella zona del Bianco e del Gran Paradiso, sul Gran San Bernardo e in Val Formazza qualche annuvolamento con fiocchi di neve portati da nord sino a circa 1200 m. Nelle vallate possibili condizioni di Foehn in locale e temporanea estensione alle pianure. Nel pomeriggio ■ nubi lungo i crinali alpini, altrove soleggiato. Temperatura in calo nei valori minimi ■ deboli gelate e freddo, massime ■ aumento. Domani parziali annuvolamenti, specie in montagna, ma tempo secco.

IL WEEKEND

Tempo in costante evoluzione

L'aria fredda che nelle ultime 48 ore ha raggiunto le nostre regioni era targata Europa orientale; da oggi fortunatamente non saremo più soggetti a questo tipo ■ correnti ma ritroveremo la più "tiepida" ventilazione settentrionale che giunge sulle nostre zone foehnizzata e determina dunque ampie schiarite, aria secca e un rapido aumento delle temperature massime in pianura. Solo i settori alpini più settentrionali risentono di annuvolamenti e di qualche locale nevi■ lungo le creste di confine. Per il fine settimana il tempo si manterrà abbastanza soleggiato in pianura e lungo i litorali con qualche passaggio nuvoloso a tratti esteso ma di scarso rilievo. Nubi a tratti più consistenti come detto in montagna ■ anche qui occasione per belle schiarite. Le temperature ritorneranno ■ più ■ a quelle del periodo e, grazie alla ventilazione, vi sarà assenza di nebbia. E le grandi piogge autunnali? Per quelle dovremo ■ aspettare qualche giorno. Pare che qualcosa si ■ a metà della prossima settimana, quando diverse perturbazioni raggiungeranno in rapida serie la nostra Penisola.

A CURA DI: www.meteolive.■

VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	7	10	REGGIO CALABRIA	14	14
BARI	10	12	ROMA	8	11
BOLOGNA	5	12	VENEZIA	8	12
CAGLIARI	11	16	BARCELLONA	10	18
CATANIA	10	12	BRUXELLES	6	7
CATANZARO	8	10	FRANCOFORTE	4	7
FIRENZE	3	11	GINEVRA	3	9
OLBIA	10	15	LONDRA	9	11
PALERMO	13	14	MONACO DI BAVIERA	-2	0
PERUGIA	2	6	PARIGI	6	7
POTENZA	4	5	ZURIGO	2	7

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 17 minuti; culmina alle ore 12 e 13 minuti, tramonta alle ore 17 e 8 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 11 e 35 minuti; cala domani alle ore 20 e 2 minuti







TUTTI GLI ADERENTI NON CAMBIERANNO I LISTINI DI 40 DIVERSI ARTICOLI

Prezzi bloccati per 3 mesi campagna Confesercenti

NOTIZIE FLASH

RISCALDAMENTO

Dal Comune la deroga impianti accesi per 5 ore

L'improvviso abbassamento della colonnina di mercurio anche nel Ponente ha spinto la giunta comunale di Imperia a deliberare l'accensione dei riscaldamenti in deroga alle disposizioni vigenti. Gli impianti si potranno lasciare in funzione per cinque ore al giorno. E' stata anticipata di una settimana la decorrenza normale del 15 novembre. [e. f.]

CONVEGNO

Da oggi all'Università convegno di tre giorni

Si intitola «La rappresentazione falsata. Itinerari tra stereotipi e pregiudizi» il convegno che comincia oggi alle 15 e si conclude domenica nell'Aula Magna del Polo universitario imperiese in via Nizza. Il convegno, a cui partecipano docenti di numerosi atenei, è organizzato dal Centro Rosselli. [e. bac.]

ASSOCIAZIONI

L'Unione Italiana ciechi sta cercando volontari

L'Unione italiana ciechi è alla ricerca di tre giovani volontari fra 18 e 26 anni, in possesso del diploma di scuola superiore, per svolgere un anno di attività a Imperia. Le domande [illegible] presentate entro lunedì 11 nella sede di via Schiva 56 (aperta lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì mattina). Qui è anche in distribuzione il modulo. I volontari riceveranno 430 Euro al mese. [b. v.]

PROVINCIA

Un ordine del giorno contro la guerra in Iraq

Un ordine del giorno sul rischio di un conflitto anglo-americano con l'Iraq è stato approvato all'unanimità dal Consiglio provinciale. Nel documento, che sottolinea i pericoli dell'attacco militare per la popolazione civile, «ribadisce il sostegno alle iniziative delle Nazioni Unite»; il documento è stato inviato ai presidenti del Consiglio, di Camera e Senato. [b. v.]

CAPITANERIA

Ormeggi per l'Imperia Mare modificato il regolamento

La Capitaneria di porto imperiese ha emanato un'ordinanza relativa al nuovo regolamento per l'uso degli ormeggi in concessione all'Imperia Mare Spa, che sostituisce la precedente del 1996. Commenta Paolo Calzia, presidente di Imperia Mare: «E' con particolare soddisfazione che il Consiglio di amministrazione ha accolto il regolamento, che ha visto i vertici della Capitaneria impegnati nella stesura. Risolve [illegible] problematiche e verrà pubblicata sul nostro sito Internet, [illegible] periamare.it». [b. v.]

Enrico Ferrari
IMPERIA

Listini «congelati» dall'11 novembre fino al 31 gennaio 2003. E' la proposta della Confesercenti d'accordo con Intesa Consumatori (consorzio di quattro associazioni di categoria: Federconsumatori, Codacons, Adusbef e Adoc), che approda anche in provincia, in modo da osservare l'andamento del mercato e anche di restituire fiducia nei negozianti, che rifiutano il ruolo di «responsabili unici» nel galoppo dell'inflazione. Sono circa 40 i prodotti inseriti nel paniere, dal classico cappuccino ai prodotti ortofrutticoli, dalla pizza ai detersivi. I negozianti, se vogliono, possono aggiungerne altri. L'impegno che [illegible] tutti gli aderenti all'iniziativa dal titolo «Prezzo amico», appena avviata a Imperia e che si estende agli altri centri principali, è quello di mantenere lo stesso valore dell'ultimo giorno di vendita prima della chiusura estiva fino al 31 gennaio prossimo. Sono tenuti a tener fede alla parola, a meno che nel successivo rifornimento non si trovino di fronte ad aumenti sensibili nella produzione. E' anche possibile che, se l'iniziativa darà risultati importanti, venga prolungata.

Spiega il segretario provinciale della Confesercenti, Piero Denegri: «Possono partecipare tutti gli operatori, anche quelli non iscritti al nostro sindacato. Avremmo anche voluto coinvolgere il Comune con un ruolo di coordinamento, ma nel capoluogo non esiste più il Comitato per il controllo dei prezzi. E' stato abolito perché giudicato inutile. Una commissione con industriali, commercianti e amministratori sarebbe al contrario utile». Aggiunge: «Gli esercenti sono chiamati in ballo quando si parla di inflazione, ma vanno considerati tanti altri [illegible] non legati ai beni: secondo dati Istat, nel 2002 le spese per servizi bancari a livello nazionale sono aumentate del 10.9%, quelle per la luce del 3.3, le assicurazioni dei veicoli del 13. Il commerciante in un [illegible] come questo in cui i consumi sono in calo non ha alcun interesse ad aumentare i prezzi».


Piero Denegri

Tutti i partecipanti esporranno in vetrina il logo dell'iniziativa, un Euro sorridente, e anche sui talloncini che indicano i costi. I prezzi calmierati riguardano alimentari (latte fresco, caffè, pane, pasta, riso, parmigiano, pomodori pelati, olio d'oliva e di semi, zucchero, prosciutto, minerale); carni (pollo, hamburger, coniglio, lesso, fettine di vitellone, uova); articoli per la casa (detersivi vari, saponette, scope, spazzolini, dentifricio, shampoo); abbigliamento (scarpe, golf, camicie, gonne, cappotti, intimo); ortofrutta (patate, mele, pere, cipolle, carote); bar (caffè, cappuccino, cornetto); pizzeria (margherite, bibite).

LA SODDISFAZIONE DEL SENATORE BOSCETTO, DEL SINDACO SAPPA E DEL COORDINATORE CITTADINO LEONE

Forza Italia festeggia Scajola

Entusiasmo per il ritorno ai vertici del partito

Stefano Delfino
IMPERIA

Sono tutti contenti: per lui e per il [illegible] ligure. Rimbalzata nel pomeriggio da Roma, la notizia che Claudio Scajola torna in campo (sarà il responsabile, all'interno di Forza Italia, dell'organizzazione del partito per le elezioni amministrative del prossimo anno, e presidente del Comitato elettorale) è stata accolta con grande piacere - poteva essere diversamente? -, negli ambienti del partito, qui a Imperia. La nomina è arrivata direttamente dal presidente Silvio Berlusconi, in accordo con il coordinatore nazionale, sen. Roberto Antonione e dopo aver sentito la consulta di FI.

E' il primo passo verso il ritorno del parlamentare imperiese nella stanza dei bottoni? Ne sono convinti in molti e fanno osservare che quello compiuto da Berlusconi «è un atto di assoluta fiducia nei confronti di Scajola», in un momento di difficoltà di quel partito che proprio l'ex [illegible] aveva contribuito a [illegible]. Riprendono così forza le recenti illazioni di fonte romana secondo cui Scajola potrebbe presto rientrare nel governo (le ipotesi? Difesa, Infrastrutture e addirittura vicepresidenza del Consiglio) e il bentornato da parte anche di tanti big nazionali suona proprio come la fine della quarantena, dopo la tormentata vicenda delle dimissioni.

Dice il senatore Gabriele Boscetto: «E' una "mission" molto importante, e che riconosce le qualità di Claudio. Gli è stata affidata una responsabilità strategica di primissimo livello e che, in prospettiva dinamica, non chiude certo la porta a ulteriori incarichi di prestigio». Concorda Luigi Sappa, sindaco di Imperia: «Scajola avrà di nuovo un ruolo estremamente importante, che gli [illegible] sce l'ottimo lavoro svolto in Forza Italia. E probabilmente è propedeutico ad altre mansioni: Claudio è stato tra i pochi politici che hanno saputo compiere un gesto così dignitoso, come quello di lasciare il Viminale. E questo gli va riconosciuto. Del rientro di Scajola in un ruolo che conta se ne sentiva il bisogno, specie a livello di coordinamento».

E conclude Rodolfo Leone, [illegible] comunale e segretario cittadino di Forza Italia a Imperia: «Sono contento, soprattutto perché significa che l'amico Claudio ha superato i momenti di sconforto: vuol dire che è tornato quello di prima, che ha voglia di ricominciare, che prova ancora passione per la politica. L'organizzatore è [illegible] dei ruoli che gli sono più congeniali. Non credo la nostra terra possa fare a meno di lui».

ALTRI SERVIZI NELLE PAGINE [illegible]

[illegible] AD ALLEANZA NAZIONALE

Marco Dulbecco cambia partito

■ Il consigliere comunale Marco Dulbecco, eletto nelle scorse amministrative nelle file della lista civica «L'Ulivo» (che nulla c'entra con la coalizione nazionale di centrosinistra) passa al gruppo di An. La decisione è stata ufficializzata ieri pomeriggio durante il convegno «Governare il territorio» e anticipata durante la conferenza stampa di presentazione. A parlarne è lo stesso Dulbecco che nel 1995 si era anche candidato alla carica di sindaco ottenendo [illegible] voti, dopo essersi presentato alle comunali nella [illegible] formazione dell'ex sindaco Giovanni Gramondo nel 1990: «Ho deciso di passare al gruppo consiliare di An (che così sale a tre consiglieri, ndr) per la grande [illegible] che mi lega a Bruno Santini con il quale ho parlato a lungo dell'opportunità di fare questa scelta». Ma che cosa lega Santini e Dulbecco? «Lo spirito per il sociale. Io da tempo mi occupo di volontariato e lo stesso fa Bruno Santini. A questo punto unire le forze potrebbe voler dire riuscire a creare le condizioni per migliorare le situazione di indigenti, anziani e pensionati, le categorie sociali più esposte. Ma la mia intenzione è anche quella di impegnarmi di più nella difesa dell'ambiente». Il gruppo consiliare di An è ora composta dal capogruppo Santini, dal consigliere Paolo Strescino e, per l'appunto, da Marco Dulbecco. [giu.gel.]

Convegno di An

Una nuova norma per i piccoli centri

Giulio Gelsardi
IMPERIA

Una legge nazionale a favore dei Comuni con meno di 5000 abitanti ma che calza perfettamente con la realtà della Riviera di Ponente dove i centri più piccoli rappresentano l'assoluta maggioranza specie in provincia di Imperia. E' di questo e di altre iniziative (ma anche degli inevitabili problemi) ciò di cui si è parlato ieri pomeriggio alle 17 nel corso dell'interessante convegno intitolato «Governare il territorio» organizzato dalla Federazione provinciale di Sanremo di Alleanza Nazionale e che si è svolto nella sala Varaldo della Camera di Commercio. A illustrare il disegno di legge è stato lo stesso promotore, l'onorevole Italo Bocchino, responsabile nazionale del dipartimento Enti locali di An che ha presentato alla Camera la proposta di due nuove norme riguardanti l'attività dei piccoli Comuni. Il convegno, frutto di un'idea del vicesindaco Alessio Saso, del consigliere regionale Massimiliano Iacobucci che ricopre la carica di segretario dell'Ufficio di presidenza e del consigliere comunale Bruno Santini, capogruppo di An in Consiglio, sono stati invitati i sindaci e i segretari comunali di tutta la provincia. Il convegno ha infatti trattato le problematiche degli Enti Locali. Fra gli interventi erano [illegible] anche quello del presidente della Provincia, Gianni Giuliano e del sindaco di Imperia, Luigi Sappa.

Ma l'attenzione si è polarizzata sul disegno di legge dell'onorevole Bocchino che in un certo senso rivoluziona le attività commerciali nei centri inferiori ai 5000 abitanti e che, almeno nelle intenzioni teoriche e sempre che il disegno si tramuti in effettiva legge dello Stato, dovrebbe contribuire a migliorare la qualità di vita degli abitanti.

Spiega Iacobucci: «La nuova norma permetterà ai piccoli commercianti di poter vendere i propri prodotti nel proprio paese in deroga alle complicate norme burocratiche. Ma non solo. La proposta permetterà di avere un ufficio postale anche mobile in tutti centri almeno tre volte la settimana». Anche le scuole [illegible] interessate al provvedimento: il disegno di legge prevede anche una maggiore capilarizzazione degli istituti, abrogando la norma per cui quelli con meno di 500 studenti debbano essere accorpati. Nella norme è anche prevista l'abolizione dell'Ici per la prima casa e l'eliminazione della tassa di trasferimento per chi decide di abbandonare una grande città per vivere in un piccolo [illegible]. Hanno partecipato anche l'on. Bornacin e il vicepresidente della Giunta regionale Gianni Plinio.

CASTELLARO: CANALE DI SCOLO A RISCHIO PER TRAVERSINE, MASSI E PIETRE

«La cava è una discarica»

Allarme in Provincia di Ds e Gruppo Misto

IMPERIA

Attorno alla Cava Roccacrovaire è stato depositata un'ingente quantità di materiale inerte (situata in zona Cà di Berta a Castellaro, sul versante della Valle Argentina, è gestita dalla ditta Findalen di Arma di Taggia con una concessione decennale, rilasciata nel '82 dalla Regione): si tratta di traversine in cemento, in uso per la costruzione del sedime ferroviario, nonché pietre e massi, in parte lavorati, e cumuli di terra.

Su questa anomala presenza il gruppo consigliare dei Ds (Mario Spalla, Vittorio Desiglioli, Bruno Rebaudo e Franco Bonello) e Gianni Bestagno del Gruppo Misto hanno chiesto lumi al presidente della Provincia, Gianni Giuliano, e a quello del Consiglio, Umberto Bellini, sottolineando che, tra l'altro, «pare che sia stato ostruito un canale scolmatore costruito per il deflusso delle acque piovane». Gli stessi cittadini, in assemblea, la scorsa settimana hanno dichiarato che «il drenaggio della collina è completamente annullato e una sentenza del Tar stabilisce che tale canale deve essere riassettato».


Così si presenta la cava situata in località Roccacrovaire di Castellaro

Poiché risulta che la zona di Roccacrovaire e Cà di Berta siano state colpite, nell'alluvione del [illegible] da movimenti franosi che hanno divelto alcuni pini marittimi ad alto fusto e ostruito per molto tempo l'accesso stradale alla [illegible] Cà di Berta», i consiglieri provinciali chiedono allarmati di sapere «se la Provincia ha rilasciato autorizzazione sull'impianto, se è a conoscenza della situazione, se intende intervenire in tempi brevi per porvi fine e imporre adeguate bonifiche». [s. d.]

SOLLECITATI INTERVENTI A MOLTEDO E VIA CASCIONE

Nuova segnaletica oggi divieti a Porto

IMPERIA

Lavori in corso e opere [illegible] attese: sono i due volti degli interventi nel capoluogo. Mentre si moltiplicano i cantieri (molti sono aperti a Oneglia, e dalle 17 di oggi sarà vietata la sosta nella centralissima piazza Duomo a Porto, per il rifacimento della segnaletica a terra), nel Consiglio comunale di martedì [illegible] la minoranza ha invitato l'amministrazione a premere sull'acceleratore per alcuni lavori come il sottopassaggio tra via Cascione e via Nizza.

CANTIERI E DIVIETI Nei giorni scorsi [illegible] state ridisegnate [illegible] e spazi per la [illegible] in via Cascione, ieri [illegible] a piazzetta Serra accanto al Cavour. Oggi si passerà a piazza Duomo, dove sono già stati collocati divieti di sosta.

A Oneglia, [illegible] completando la posa di tubature in via Alfieri e ieri era ancora chiusa al transito via Pira, che unisce via Agnesi a via Bonfante. In questo punto, il cantiere è aperto proprio all'incrocio.

[illegible] Nel «question time» dell'ultimo Consiglio, il consigliere ds Sergio Barbagallo ha parlato di due opere «desaparecide». La prima è il sottopassaggio pedonale di collegamento tra via Cascione e via Nizza, atteso da vari anni e non ancora realizzato nonostante due delibere di giunta, il 1° giugno 2000 e il 18 gennaio 2001. L'assessore al settore, Enzo Amabile, ha precisato che il piano, dal costo modesto (sui 60 milioni di vecchie lire), è stato bloccato da intoppi burocratici legati ad autorizzazioni che riguardavano privati e quindi i tempi sono slittati.

Barbagallo ha anche parlato del collegamento tra Moltedo e strada Cian di [illegible] a Montegrazie: «La delibera del 18 dicembre [illegible] approvava il progetto preliminare relativo alla risistemazione dell'interpoderale che unisce l'abitato di Moltedo con la strada comunale nota come Cian de Sei: finora non è stato né realizzato né tantomeno finanziato».

Amabile ha replicato che la rete di collegamenti con l'interno è un punto fondamentale nel programma amministrativo, ma che per i finanziamenti si deve attendere il bilancio del 2003. [a. f.]

[illegible] GIORNALE

A Imperia la palestra Maggi è in pessime condizioni

A proposito di impianti sportivi. Purtroppo è necessario ritornare su questo problema, che a Imperia si mantiene irrisolto da troppi anni. Sono d'accordo sul fatto di organizzare [illegible] sportivi a livello nazionale ed internazionale grazie anche alla disponibilità di impianti adeguati (piscina, sferisterio): ma bisognerebbe che briciole di finanziamenti comunali arrivassero anche per altri impianti che vengono quotidianamente utilizzati dai atleti, magari di basso profilo agonistico, ma che hanno tutti il diritto di poter usufruire delle strutture in buono stato.

In particolare vorrei parlare della palestra Maggi che ad oggi ha circa 30 anni di anzianità. Ha subito una serie di lavori nell'anno 96, purtroppo eseguiti non «a regola d'arte» con una spesa complessiva cospicua. Da quel momento la manutenzione ha lasciato molto a desiderare, [illegible] evidenti [illegible] di umidità negli spogliatoi, è stato riparato un tubo e da venti giorni non si è ancora ripristinato il pavimento, le porte perdono le maniglie.

E, ancora, le panchine per le squadre in legno (non acquistate da fornitori di materiali sportivi ma costruite da un bravo artigiano) sono rotte in più punti e ne fuoriescono i chiodi, gli arredi degli spogliatoi sono sempre in legno ed anche parzialmente inutilizzabili, l'impianto di illuminazione d'emergenza non funziona e spesso davanti alla porta di [illegible] di sicurezza si trovano autovetture parcheggiate.

In più l'impianto dell'acqua calda è costituito da 4 boiler che sono insufficienti quando si ha un incontro sportivo che coinvolge, tra arbitri ed atleti, almeno 22 - 24 persone.

Trascuriamo il problema della pulizia sperando che l'Asl non si accorga di nulla. Sappiamo che nel programma dell'Amministrazione esiste la costruzione di un palazzetto dello sport e, ammesso che questo si otterrà - ma chissà quando -, quanto dovranno sborsare le società sportive per usufruirne?

Dagli esempi ricevuti dalle altre città in Liguria per ovvie ragioni di gestione finanziarie, il costo orario di un palazzetto è elevatissimo e sicuramente inaffrontabile dalle [illegible] delle stesse società. Ad oggi le società pagano già il Comune per l'utilizzo delle palestre, capisco che tali soldi coprono in parte le spese di riscaldamento ed altro ma di più alle società non credo si possa chiedere.

Di certo quando un genitore accompagna il figlio in palestra e negli spogliatoi tocca [illegible] la situazione sopraesposta ed i commenti non [illegible] migliori. Vorremmo forse che una consulta potesse affondare assieme questi problemi e che qualche [illegible] venisse in palestra con noi verificare quanto esposto.

Claudio Fossati, Imperia

«Il busto di [illegible] vada nell'omonimo corso»

Secondo quanto si è letto sui giornali, a fine [illegible] termineranno i lavori di rifacimento di Corso Garibaldi a Porto Maurizio. Ecco la mia proposta all'Assessore competente: perché non si prende in considerazione lo spostamento del monumento a «Garibaldi», attualmente colocato in Piazza Roma, nel sito più idoneo di Corso Garibaldi, a lui intitolato?

Rag. Giacomo Ansaldi, Imperia

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8,30-12,30 e 15,30-19,30 eccetto quelle di turno diurno e notturno.

Imperia: *Torres*, via Nazionale 13/a 0183293825- fax 0183207023; [illegible], via [illegible] 27 tel. [illegible].

Sanremo: *Calvi*, via Agosti 24, tel. 0184533864

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

[illegible]. Bartolomeo, notturno comprensorio: *Guglielmi*, via Roma 83. 0183/495095 (Diano Marina).

Arma Taggia: [illegible] via Queirolo [illegible], tel. 018443058 (Arma).

Bordighera-Vallecrosia: [illegible], via Vittorio Emanuele 107, tel. [illegible] 261409 (Bordighera).

Ventimiglia: *Lupo*, corso Genova 65/A, tel. 0184 29.32.66.

Farmacie che prestano servizio in altri centri della provincia (l'elenco non tiene conto di eventuali turni).

Camporosso: *Manassero*, via V. Emanuele 62, telefono 0184 288191.

Dolceacqua: *Muratorio*, p.za Matteotti 5, telefono [illegible] 206.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, viale [illegible] 106/108, telefono 0184689.015.

Pieve: *Ceppi*, c. Ponzoni 70, [illegible] 0183 36.209 (aperta tutte le domeniche).

Riva: *Nuvoloni*, p.za N. Sauro 42, telefono 0184 485.754.

S. Stefano: *Nuvoloni*, p.za Cavour 14, telefono 0184 486.862.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di **Ventimiglia-Bordighera, Sanremo, Imperia** (il 118 può essere chiamato anche per il pronto soccorso degli animali randagi).

Ospedali: Imperia: 0183 - 7941. **Sanremo:** 0184 - 5361. **Bordighera:** 0184 - 2751 **Costarainera:** 0183 - 91.524.

GUARDIA MEDICA: notturna e festiva telefono 800-554.400. Guardia odontoiatrica orario: 9-12, telefono 0183-299.906

ASSISTENZA

Telefono Amico: telefono 0183-290.450. Ore 18-24 Numero verde 800.516224.

VIGILI DEL FUOCO: 115.

CORPO FORESTALE: 1515

GUARDIA COSTIERA: 1530.

IN CITTA' E FUORI

IMPERIA

I caruggi nelle foto

«Pe' carruggi e pe' gumbi» è il tema del [illegible] fotografico a cura del Circolo Castelvecchio. Le opere vanno consegnate entro domani sera. Si possono inviare alla casella postale 848 suc. 6 - 18100 Imperia. [l. a.]

IMPERIA

I corsi dell'Unitre

L'Università delle Tre Età propone oggi le lezioni di Storia delle religioni (alle 16,30), Francese (17) e Yoga (17). Info 0183-299259. [l. a.]

IMPERIA

A scuola d'inglese

Da British Institutes (viale Matteotti 12) si organizzano corsi di inglese e lingue straniere per bambini e adulti. Iscrizioni allo 0183-667303. [l. a.]

DIANO MARINA

Disegno al Filo d'Argento

Proseguono, al Filo d'Argento di via Cairoli 39, i corsi di disegno e pittura ad olio tenuti da Adriana Bacigalupo. Informazioni allo 0183-497767. [l. a.]

[illegible]

Diventare «bodyguard»

La Bodyguard srl organizza corsi per operatori alla sicurezza per uomini e donne di almeno 18 anni. Info 0184-535302 o 347-5356958. [b. m.]

[illegible]

Concorso «Smile 2002»

Scadrà a fine mese il termine per presentare le foto (a colori, 20x30, massimo tre) partecipanti al 1° concorso fotografico «Smile 2002» a tema libero. Info 0184-507890. [b. m.]

[illegible]MO

La città «d'antan»

Prosegue al Centro Ariston (via Matteotti, 128) la mostra di foto d'epoca (oltre mille) «Sanremo com'era» curata da Renato Baldini. Durerà fino al 17 novembre (orario 11-13 e 15,30-22, escluso domenica). [b. m.]

[illegible]

Incontro interreligioso

Incontro interreligioso domenica alla Chiesa Russa di corso Nuvoloni (alle 16,30). Presenti le comunità religiose cittadine. [b. m.]


Audi
Audi A3
Potete smettere di desiderarla.
Ora, finalmente, potete averla. Con i nuovi finanziamenti di 36 mesi a tasso zero fino a € 15.000,00 Audi A3 è tutta vostra. Ed in più, acquistandola fino al 31 dicembre 2002 usufruirete gratuitamente di Audi CarLife Plus, programma aggiuntivo di garanzia per ulteriori due anni sulle parti meccaniche ed elettriche della vostra Audi. Fatevi avanti ora.
Audi Credit finanzia la vostra Audi .
Esempio ai fini della legge n° 154 del 17/02/92: Audi A3 1.6 Attraction € 21.030,00 esclusa I.P.T. Anticipo € 6.030,00. Finanziamento € 15.000,00. 36 rate da € 416,66. TAN 0%. TAEG 0,57%. Spese istruttorie € 129,00. Salvo approvazione Audi Credit. Programma Aggiuntivo di garanzia con polizza Audi CarLife Plus, durata 24 mesi con decorrenza dal termine della Garanzia della Casa Costruttrice. L'offerta è valida fino al 31 Dicembre 2002.

RICONOSCIMENTI AL MIGLIOR ATLETA E ALLA MIGLIORE SOCIETA', AL VIVAIO, AL PIU' GIOVANE AL VETERANO. REFERENDUM DELLA STAMPA

Sanremo, nasce la Festa dello sport

Il 14 dicembre saranno premiati campioni e società locali

iniziative

SANREMO

Un premio allo sport. Non solo lo sport dei grandi campioni (ma talvolta anche quello), dei grandi club, dei recordman mondiali, lo sport della città, quelle attività talvolta meno note, che molte volte hanno avuto il pregio di sfornare grandi atleti, ma soprattutto vantano il merito di aver tolto tantissimi ragazzi dalla strada e, proprio attraverso la disciplina agonistica, sono riuscite a forgiare degli uomini.

Un Premio che precederà di due giorni il Gran galà dello sport (diretta su Raiuno in prima serata il 16 dicembre) e che vedrà sfilare tutti i protagonisti delle diversissime specialità sportive di Sanremo, dai più piccini ai veterani, tutti accomunati da un'unica passione: un leale confronto nel nome dello sport.

La Festa dello sport, in programma il 14 dicembre nella splendida cornice del Teatro Ariston e che si avvarrà della scenografia del Galà della Rai (e forse anche della presentatrice), è stata presentata ieri dall'assessore al Turismo e allo Sport Antonio Bissolotti, che ha ricordato i finanziamenti che ogni il Comune stanzia per l'organizzazione di manifestazioni sportive, anche per sostenere lavoro delle società che operano nelle più disparate discipline: un milione euro, circa 2 miliardi di vecchie lire, così suddiviso: 700 mila euro per 17 grandi eventi (fra cui Rally mondiale, Torneo dei Carlin's Boys, Milano-Sanremo, tanto per citarne alcuni) e 300 mila quale contributo per le tà sanremesi, molte delle quali riescono a sopravvivere proprio grazie a quei fondi.

L'appuntamento del 14 dicembre sarà l'occasione per premiare l'atleta che più si distinto nel 2002, ma anche il ragazzino Under 14 e il veterano Over 35 che hanno conquistato il loro piccolo (o grande) momento di gloria, senza dimenticare la migliore società sportiva, il settore giovanile più promettente, il vecchio campione e il disabile che, attraverso lo sport, ha saputo ritrovare la fiducia e la forza per sconfiggere l'handicap.

A Sanremo le società sportive un'ottantina. Tutte state invitate e tutte, al di là dei premi ufficiali, otterranno un riconoscimento per la loro attività, anche sociale. Un panorama che abbraccia un po' tutte le discipline: dal calcio alle arti marziali, all'atletica leggera, alle bocce, alla scherma, alla pesca sportiva. E ancora ciclismo, baseball, ftball, equitazione, ginnastica, nuoto, basket, volley, pugilato, volo libero, arrampicata, tennis, tennis tavolo e tiro e che raggruppa non solo società riconosciute dal Coni, anche associazioni, Cral, gruppi e scuole.

L'invito che Bissolotti in questi giorni ha trasmesso a tutte le società comprende la richiesta a indicare il loro iscritto che si è maggiormente distinto nel 2002, ma anche quello di altre discipline e di altre società che ritengono più meritevoli del titolo di «Atleta dell'anno».

La Stampa affiancherà la Festa sport pubblicando tutti i giorni il tagliando che vedete qui a fianco: è un referendum che permetterà lettori, nel ruolo di «Giuria popolare», di indicare il miglior atleta e la migliore società sportiva per i risultati acquisiti e per l'attività svolta. I vincitori saranno premiati nel corso della Festa dello sport, assieme agli altri atleti scelti dalla giuria del Premio, che sarà presieduta dal sindaco di Sanremo Giovenale Bottini.

Una serata interamente dedicata allo sport sanremese, che avrà anche alcuni intermezzi artistici, anche in questo caso con protagonisti locali, e che sarà curata nella fase organizzativa da Mario Maffucci, ex capostruttura della Rai per anni deus ex machina del Festival di Sanremo.

TUTTI I PREMI



Parata di bolidi per le strade del centro in occasione dell'ultimo Rally mondiale



Un'azione di gioco della formazione Juniores della Sanremese

COMUNE di REMO
Assessorato Turismo e Sport

VENERDÌ 8 NOVEMBRE 2002

LA

la FESTA DELLO SPORT

Teatro Ariston, sabato 14 dicembre

Referendum fra i lettori

L'atleta sanremese dell'anno

voto per ....

La società sanremese dell'anno

voto per ....

I vincitori saranno premiati nel corso della Festa dello sport, quali prescelti dalla nostra "giuria popolare", accanto agli atleti e alle società selezionati dall'organizzazione del premio.

I tagliandi vanno spediti consegnati a mano, entro le ore 18 del sabato, alla redazione di Sanremo della Stampa, via Roma 176 (primo piano).

RESPINTI GLI EMENDAMENTI PRESENTATI DAI DS DALLA CASA DELLE LIBERTA, LA PAROLA PASSA AL SENATO

Frontalieri, dalla Camera arriva un no

Bocciata la richiesta di sospendere la doppia tassazione nel 2003

VENTIMIGLIA

La Camera ha bocciato gli emendamenti Finanziaria per evitare l'entrata in vigore 2003 del provvedimento fiscale che prevede la doppia tassazione per i frontalieri. Ne stati presentati due, di analogo tenore: uno dai parlamentari Ds, l'altro dalla stessa maggioranza (lo avevano siglato i parlamentari della Casa lle Libertà, da Giorgio Bornacin e Claudio Scajola, da Gianni Cozzi a Ignazio La Russa).

La notizia è subito rimbalzata nel comprensorio intemelio da Roma, e subito ha provocato pesanti reazioni. «E' una vergogna un tradimento del centro-destra confronti dei frontalieri - sbotta il vicesegretario provinciale dei Ds, Sergio Sciblia -. Dopo tante promesse, è arrivata ora la bastonata, che vanifica il lavoro da noi portato e di cui gli altri si volevano prendere i meriti loro». Per contestare la clamorosa decisione, i diessini intendono organizzare una giornata di mobilitazione.

E, da Montecitorio, dove è appena conclusa la votazione, tuo anche Graziano Mazzarello, il parlamentare ligure dei Ds tra i firmatari dell'emendamento bocciato: «Di parole, sull'argomento, Forza Italia gli altri partiti della maggioranza ne hanno sprecate molte. Ma, al di là delle loro espressioni di intenti, resta il fatto che l'annosa ve dei frontalieri resta tuttora irrisolta. Era una buona occasione, è stata colta. Adesso bisognerebbe trovare soluzione definitiva attraverso le convenzioni. Ma sarà possibile, tali premesse?».

L'obbiettivo era quello di sospendere un provvedimento, ritenuto ingiusto, secondo il quale chi svolge propria attività in Francia e nel Principato di Monaco (circa 4.600 persone) pur avendo la residenza in Italia deve pagare due volte al fisco, in patria e all'estero. L'emendamento, come ha sottolineato in aula il sottosegretario Vegas, intervenuto nel dibattito, «sarà discusso dal Senato». La speranza è che non Palazzo Madama un secondo e definitivo stop.

Per il centro-destra, Giorgio Bornacin (An) precisa di non aver fatto il doppio gioco, e confida in prossima approvazione: «Non ho votato . E spiega, fiducioso: «Tutti i gruppi, da quelli di maggioranza a quelli di minoranza, si sono dichiarati favorevoli a risolvere il problema. Da quanto ha dichiarato il sottosegretario Vegas, la bocciatura dell'emendamento è solo un fatto tecnico nell'attesa di trovare la necessaria copertura economica. Il problema verrà risolto dal Senato, a cui passa l'esame dell'emendamento». [d. bo.]

IL COMUNE AFFIDA A UN TECNICO VERIFICHE STATICHE

Scuole di Taggia «raggi x»

Radiografia ai «Raggi X» per le scuole taggesi. Il comune Taggia, dopo i tragici fatti di San Giuliano di Puglia, ha comunicato che affiderà ad tecnico specializzato l'incarico di eseguire «prove specifiche verifiche puntuali sulla condizione statica degli edifici scolastici comunali». Un'iniziativa precauzionale. «Benché non sussistano dubbi sulla sicurezza - dice il comunicato - E' stata adottata questa decisione per fugare ogni dubbio assicurare la più ampia tranquillità ai genitori degli alunni». Il comune ha voluto imprimere un'accelerazione all'esecuzione degli interventi di adeguamento, per gli edifici scolastici, alle norme di sicurezza, interventi previsti dal decreto del Ministero dell'Interno del 26 agosto 1992. Opere già progettate e in fase di attuazione per investimento oltre 1,3 milioni di euro. Verranno ultimate entro il 2003. Sarà anche l'occasione per una sorta di «censimento» degli istituti scolastici: per ogni edificio verrà predisposta un'apposita scheda, finalizzata ad un «monitoraggio» degli interventi effettuati e quelli ancora da affrontare. L'emozione per i fatti del Molise è, tuttora, viva in città. Stamane, alle 11, nella Chiesa Parrocchiale di Taggia, verrà celebrata una Messa per commemorare le piccole vittime del terremoto. Il Sindaco Barla parteciperà in veste ufficiale, accompagnato dal Gonfalone del comune. [b. m.]

AMBULANTE ABUSIVO NEI GUAI



Sequestrati giocattoli pericolosi

Agenti della polizia municipale hanno sequestrato, in via Palazzo, giocattoli non norma, vale a dire pericolosi. In circa duecento pezzi contraddistinti dal marchio «Cee», che dovrebbe garantirne la sicurezza, risultato però contraffatto. Nella foto di Manrico Gatti, agenti di polizia municipale con i giocattoli sequestrati. [m. c.]

AVVIATI CONTATTI COMMERCIALI GRAZIE ALLO STAND

I gusti della Valle Argentina promossi al Salone torinese

TAGGIA

Grossisti e importatori di Gran Bretagna, Germania, Australia, Canada persino degli Usa (Colorado e Whasington) oltre a dettaglianti, ristoratori e quattro supermercati italiani, hanno avviato contatti con i produttori della Valle Argentina che hanno partecipato al recente «Salone del gusto di Torino». Questo il primo «bottino» dello stand che ha presentato diverse specialità: dai canestrelli focacce, l'olio alla pasta, dalla «carpasina» al «brussu».

Poi, ovviamente, si spera nero su bianco, con contratti commerciali soddisfacenti.

«Credo molto - parole del sindaco di Taggia, Lorenzo Barla - nella possibilità di tour enogastronomici in Valle Argentina. Salone del gusto di Torino, se non un riflettore abbiamo acceso almeno una lampada sulle produzioni. Ringrazio tutti quelli che hanno permesso la partecipazione e i produttori che hanno da parte, per volta, loro marchio presentando un'offerta complessiva».

Giancarlo Lupi, assessore alle Attività produttive, è molto soddisfatto. «Sono stato Torino - racconta - giovedì domenica. Mi ha stupito il grande interesse per il nostro olio ed altri prodotti. Il presidente della Comunità montana Valle Argentina-Armea, Ivo Orengo, guarda avanti: «Questo fine settimana iamo per tre giorni al "Cibus-Tour" di Parma, dal 14 al 19 novembre saremo "Salone sapori" di Milano e, a fine mese, a "Olio-oliva" sul porto di Oneglia».

Intanto lo stand che ha figurato a Torino, disegnato con soluzioni futuristiche e insieme pratiche dall'architetto Olivieri, sarà esposto fino a lunedì a Villa Boselli. [m. c.]



IMPERIA

**** **Hotel Miramare Residence R.T.A.**
Viale Matteotti, 24
tel. 0183.667120 - fax 0183.667120
www.rhotel.it • rhotel@tin.it

Ristorante su richiesta, bar.
Camere climatizzate con impianto centralizzato con Tv satellitare, telefono, frigo, phon, cassaforte, terrazzo in alcune.
Servizio fax, terrazza, giardino, dehors, piscina con idromassaggio, solarium, sala giochi, giochi bimbi, spiaggia privata con pedalò e canoe, parcheggio, garage a 30 mt.
Villa in stile liberty di fine '800. Tutte suites. Parco con piscina. Situato nella zona più signorile e residenziale della città a 200 mt dalla spiaggia. Magnifica vista sul mare.

SAN BARTOLOMEO

*** **Hotel Delle Rose**
Via Colombo, 28
tel. 0183.400712 - fax 0183.401369
dellerose@uno.it
www.hotel-dellerose.it

Ristorante e bar.
Camere climatizzate con Tv, telefono, phon, frigo in alcune, terrazzo.
Servizio fax e cassaforte alla reception, terrazza dell'hotel, dehors, giardino, spiaggia convenzionata e libera di fronte all'albergo con servizi gratis, pedalò, garage convenzionato, biciclette, minibus a richiesta, convenzionato con centro estetico.
Pesce fresco tutti i giorni.
Parco giochi bimbi a 100 metri.
A 20 metri dal mare in zona tranquilla.

SAN BARTOLOMEO

** **Hotel Ondina**
Lungomare delle Nazioni, 28
tel. 0183.400884 - fax 0183.406228
albergoondina@tiscalinet.it

Ristorante anche per clienti esterni e bar. Camere con Tv, telefono, terrazzo in alcune.
Servizio fax, cassaforte, sala giochi, spiaggia convenzionata, parcheggio.
Posizione ideale sul Lungomare in zona pedonale distante dal traffico.
Menù particolarmente curato a base di pesce fresco.
Ottimo confronto qualità-prezzo.

IMPERIA

*** **Hotel Croce di Malta**
Via Scarincio, 148
tel. 0183.667020 - fax 0183.63687
www.hotelcrocedimalta.com
info@hotelcrocedimalta.com

Ristorante e bar.
Camere climatizzate con Tv, telefono, frigo, phon, cassaforte, terrazzo in alcune, vasca idromassaggio in una camera.
Servizio fax, ascensore, dehors, spiaggia convenzionata, biciclette, parcheggio su prenotazione a pagamento, Tv sat e Pay tv.
Si accettano gratuitamente in camera piccoli animali.
Cucina ligure e internazionale.

IMPERIA

*** **Hotel Corallo**
Corso Garibaldi, 29
tel. 0183.666064 - fax 0183.666265
info@hotelcorallo.com
www.hotelcorallo.com

Ristorante e bar.
Camere climatizzate o ventilate (alcune) con Tv, telefono, frigo, phon, vasca idromassaggio, terrazzo.
Servizio fax, cassaforte, terrazza dell'hotel, spiaggia privata.

SAN BARTOLOMEO

*** **Hotel Villa Daniela**
Via Aurelia, 223
tel. 0183.400719 - fax 0183.400719
info@hotelvilladaniela.it
www.hotelvilladaniela.it

Ristorante per gli ospiti e bar.
Camere climatizzate o ventilate con Tv satellitare, telefono, frigo, phon, cassaforte, terrazzo, accesso Internet.
Servizio fax alla reception, terrazza dell'hotel, dehors, sala giochi, spiaggia convenzionata con pedalò, parcheggio.
L'eleganza e la familiarità sono le nostre caratteristiche.
A 50 metri dal mare.

SAN BARTOLOMEO

*** **Hotel S. Giacomo**
Via Moreno, 2
tel. 0183.400751 - fax 0183.400996

Ristorante e bar.
Camere con Tv, telefono, phon, terrazzo.
Servizio fax e cassaforte alla reception, terrazza dell'hotel, dehors, sala giochi, spiaggia convenzionata con pedalò, parcheggio coperto, garage, biciclette, Tv Sat.
A 100 metri dal mare.
Cucina internazionale.
Menù a scelta.

IMPERIA

*** **Hotel Robinia**
Via Pirinoli, 14
tel. 0183.62720 - fax 0183.60635
www.rhotels.it • rhotel@tin.it

Ristorante e bar.
Camere ventilate (alcune) con Tv, telefono, cassaforte, terrazzo.
Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, giochi bimbi, sala giochi, spiaggia privata con pedalò e canoe, piscina privata e solarium a 500 mt, parcheggio coperto e garage.
Posizione centrale e tranquilla a 100 metri dal mare e dal Porto Turistico. Magnifica vista sul golfo. Roof-Garden.

SAN BARTOLOMEO

*** **Hotel Bellavista**
Via Mazzini, 6
tel. 0183.400030 - fax 0183.404486
www.bellavista-hotel.net
bellavista@coadi.it

Ristorante e bar.
Camere con Tv satellitare, telefono, phon, cassaforte, terrazzo.
Servizio fax, giardino, dehors, piscina-solarium con vasca idromassaggio, giochi bimbi, sala giochi, spiaggia privata con pedalò e canoe, parcheggio, bici, minibus.
Colazione a buffet.
Pranzo e cena con buffet di verdura e cucina mediterranea.
Si organizzano escursioni e visite guidate con "Liguria da Scoprire".

SAN BARTOLOMEO

*** **Hotel Romana**
Via Colombo, 8
tel. 0183.400684 - fax 0183.405890

Ristorante e bar.
Camere con Tv, telefono, frigo, balcone in alcune.
Servizio fax e cassaforte alla reception, dehors, sala giochi, parcheggio.
Conduzione familiare.
Menù con portate di due piatti a scelta e pesce tutti i giorni.
Servizio alla francese.

SANREMO

*** **Hotel S. Matteo**
Via Faraldi, 77
tel. 0183.400275 - fax 0183.405800
www.hotelsanmatteo.it
info@hotelsanmatteo.it

Ristorante e bar.
Camere con Tv, telefono, phon a richiesta.
Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino e dehors, piscina-solarium, giochi bimbi, parcheggio.
Immerso nel verde e nella tranquillità a 3 km dal mare.
Menù tipico con specialità di pesce e cucina casalinga.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

MA L'AZIENDA SI CANDIDA A DIVENTARE «MULTIUTILITIES» CON I MERCATI DEL GAS E DEI RIFIUTI PER AVVIARE IL RISANAMENTO

L'Amaie è in rosso: deficit di 7 miliardi

Approvato ieri dal Comune (unico socio) il bilancio 2001

Gianni [illegible]

Le cifre sono da brivido (7 [illegible] delle vecchie lire di passivo a chiusura del bilancio [illegible], il primo dalla costituzione in spa, approvato ieri dall'assemblea societaria con forte ritardo), ma l'Amaie non trema. Anzi, disegna scenari gonfi di ottimismo sulle ali del nuovo piano industriale presentato al socio unico, il Comune. [illegible] e [illegible] (per produrre energia) sono le frontiere da conquistare per invertire la rotta e diventare un'azienda «multiutilities».

«Tappa obbligata lungo il percorso della privatizzazione e della liberalizzazione nel campo dei servizi pubblici», spiega l'amministratore delegato Carlo Conti, che, assieme al Cda in carica da un paio d'anni, ha incassato il via libera dei sindacati, ufficializzato nel dopo-assemblea. Con la benedizione del sindaco Giovenale Bottini: «Si respira finalmente quell'aria nuova che avevo promesso due anni fa. Vorrei che non si parlasse più della gestione passata, per rivolgere lo sguardo al futuro e continuare a lavorare gomito a gomito per il bene dell'Amaie. Sono certo che i posti di lavoro [illegible] solo [illegible] consolidati (140 gli attuali, n.d.r.) [illegible] verranno pure incrementati».

L'assessore Franco Solerio (Società partecipate) ammette che il bilancio appena varato tra mille difficoltà «può apparire come una Waterloo, ma i dati contabili e le strategie delineate autorizzano a intravedere le prime luci di un nuovo giorno dopo il profondo buio della notte». Giuseppe Di Meco, il presidente dell'Amaie,



Carlo Conti, amministratore delegato Amaie

spiega che «le perdite derivano da fattori particolari: oneri finanziari quasi insostenibili, cambiamento del sistema tariffario, difficoltà incontrate nel passaggio da municipalizzata a spa. [illegible] ci sono tutte le condizioni [illegible] ripartire e far diventare l'Amaie la seconda azienda [illegible] provincia dopo il casinò».

Conti indica la strada da percorrere: «Primo abbattere i costi; secondo aumentare i ricavi. Con i soli settori attuali, acqua ed energia elettrica, [illegible] abbiamo alcuna prospettiva di crescita. Dobbiamo entrare sul mercato del gas, dato che il 1° gennaio scatterà la liberalizzazione, e iniziare a produrre energia, sfidando apertamente l'Enel. Come? Costituendo entro l'anno due nuove società partecipate, dopo la Se.I.Da. (ciclo idrico integrato), e puntando al settore dello smaltimento [illegible] rifiuti. Amaie non si candida a realizzare una terza discarica in provincia, ma a produrre energia attraverso lo smaltimento. Ci [illegible] no contatti ben avviati con la Provincia per ottenere la delega trentennale a gestire il settore nell'Imperiese. L'obiettivo è quello di partecipare alla costruzione di un termovalorizzatore sul territorio dei Comuni della Costa Azzurra che si sono già consorziati. Per produrre energia e abbattere le tariffe dello smaltimento dei rifiuti. Quanto agli impianti Enel da acquisire, il problema sarà risolvibile quando diverrà operativo nonché obbligatorio lo [illegible] [illegible] la parte patrimoniale e quella gestionale: si potrà meglio intervenire attraverso un aumento di capitale o altre manovre, senza chiedere nulla al Comune». Il piano industriale, che il sindaco attende di verificare «entro sei mesi», dovrebbe accelerare poi l'ingresso di privati.

Pur con alcuni distinguo, i sindacati appoggiano la strategia di sviluppo nella speranza di vedere maturare nuovi sbocchi occupazionali. La Cgil non [illegible] però di rilevare «contraddizioni sulla gestione», portando ad esempio il tema degli esuberi del personale: «Incomprensibili di fronte al continuo ricorso allo straordinario (19 mila ore nel 2001, traducibili in 10 nuove assunzioni), fino al punto di accordarsi "riservatamente" con alcuni dipendenti per la forfettizzazione di quanto dovuto senza coinvolgimento delle organizzazioni sindacali».

[illegible] senz'acqua per [illegible]

Impresa danneggia gli impianti Amaie Disagi a Sanremo, Ospedaletti e Taggia

SANREMO

Una storia che si ripete e che, alla fine, comporta disagi soprattutto agli utenti. Ma se finora era stata interrotta l'erogazione dell'energia elettrica, causa lavori condotti in modo più o meno corretto, questa volta tocca all'acquedotto. Il nuovo guaio si è registrato a Ventimiglia ma le [illegible]guenze ricadranno su Ospedaletti, Sanremo e Taggia. Così, per riparare il danno arrecato, nella notte fra lunedì 11 e martedì 12 sarà sospesa l'erogazione dell'acqua.

L'acquedotto del Roja è [illegible] danneggiato da [illegible] ditta che sta svolgendo i lavori di ampliamento della Passeggiata [illegible] di Ventimiglia, per conto [illegible] Comune, in un'area nelle vicinanze di via Chiappori. E' così sarà necessario procedere alle riparazioni. L'intervento inizierà alle 22,30 dell'11 e dovrebbe essere terminato alle 4 del 12.

Il problema, per gli [illegible], il più [illegible] volte non è tanto legato all'interruzione, sopportabile [illegible] per alcune ore, quanto per il colore dell'acqua che sgorga poi dai rubinetti.

«Le operazioni di chiusura e riapertura della condotta - secondo un comunicato dell'Amaie - [illegible] [illegible] sempre condotte con la massima cura e diligenza, ciononostante, al ripristino [illegible] servizio, potranno verificarsi fenomeni di opalescenza nell'acqua erogata e disservizi alle utenze che [illegible] immediato oggetto di interventi di manutenzione». E ancora: «Eventuali fenomeni di torbidità o di opalescenza, conseguenti la ripresa del deflusso dell'acqua nelle tubazioni tenderanno, comunque ad attenuarsi rapidamente».

L'azienda porge anche le sue scuse per i disservizi anche se precisa [illegible] questi siano stati causati da «danni [illegible] [illegible] terzi».

Nei mesi scorsi, proprio a Sanremo si sono registrati diversi black-out in varie parti della città. Tutti determinati da danni arrecati alle linee elettriche sotterranee da parte di ditte che eseguivano lavori per conto di enti pubblici. [m. c.]

NOTIZIE FLASH

CORSO

Ufficiali afghani a Sanremo per il diritto sui rifugiati

Si è aperto a Villa Ormond il 1° Corso sul diritto internazionale sui rifugiati (in lingua inglese) promosso dall'Istituto Internazionale di Diritto Umanitario. E' il primo di una serie di [illegible] corsi in programma, a Sanremo, nel mese di novembre: lunedì inizierà il 97° corso sul diritto dei conflitti armati con la partecipazione di [illegible] operatori in arrivo da tutto il mondo (tra cui 5 ufficiali dell'esercito afghano); martedì sarà la volta del 2° corso sul diritto internazionale dei rifugiati, questa volta in lingua francese. In tutto sa[illegible] 200 le persone, tra ufficiali militari e funzionari civili di decine di nazioni, impegnate nei tre corsi. [b. m.]

POLITICA

Domani trasferta a Milano [illegible] Giovani

Azione Giovani parteciperà domani al raduno di piazza Santa Babila a Milano sul tema «Un'Europa libera e armata». Chi intende partecipare può farlo utilizzando un pullman che parte da piazza Colombo alle 10. Informazioni allo 0184-600101. [m. c.]

COMUNE

In Commissione la variante per la nuova viabilità

Una variante al Prg per adeguare agli standard urbanistici la viabilità a Sanremo e Valle Armea sarà esaminata [illegible] dalla seconda Commissione consiliare. L'organo è stato convocato in Comune, dal presidente Michele Gandolfi, per le 11. [m. c.]

SCUOLA

In distribuzione le guide agli istituti superiori

Nella sede di Informagiovani (piazza Colombo 41) [illegible] distribuiti gratuitamente, fino ad esaurimento disponibilità, le guide alle scuole superiori della provincia. Ciò con l'approssimarsi delle preiscrizioni da perfezionare entro gennaio. [m. c.]

[illegible]

Al «Ligustico» i rapporti di Pirandello [illegible] Sanremo

Pirandello, uno degli autori italiani più tradotti all'estero, ha avuto rapporti con la città di Sanremo. Di ciò si parlerà domani alle 18 nella riunione del Circolo Ligustico nella sede di piazza Nota 1 con l'intervento della professoressa Giuliana Cristel. [m. c.]

[illegible] DI [illegible]

Per l'Alberghiero riconoscimenti da tutta Europa

Fax da Austria, Lettonia, Germania, Francia e da altri stati europei stanno arrivando alla scuola alberghiera «Ruffini» di Arma di Taggia. Tutti per complimentarsi e ringraziare per la riuscita dei recenti concorsi internazionali per studenti di scuole alberghiere (con 139 scuole di [illegible] stati). «Un grande momento per la scuola - [illegible] la preside Umidia Nardone - che non sarebbe stato però possibile [illegible] l'aiuto di Regione, Provincia, Prefettura, dei comuni di Sanremo e Taggia, Apt, Camera di commercio, Unione industriali e Confcommercio». [m. c.]

UN RICORSO CONTRO IL QUESITO DEL 24 LEGATO ALL'IMPIANTO DEI RIFIUTI

Bussana, vicino il referendum ma Idroedil lo vuole bloccare

SANREMO

E' a rischio il primo referendum d'iniziativa popolare della storia moderna di Sanremo, quello pro[illegible] nella frazione Bussana contro l'insediamento in Valle Armea di un impianto di selezione e recupero dei rifiuti? La risposta arriverà dal Tar, al quale si è rivolta la [illegible] Idroedil di Carlo Ghilardi, per chiedere di sospendere le operazioni elettorali e di annullare tutti i provvedimenti amministrativi assunti per lo svolgimento delle stesse, fissate per domenica 24.

L'Idroedil gestisce la discarica di rifiuti solidi urbani e speciali inerti in regione Colletto-Ozotto (a cavallo fra Sanremo e Taggia) ed è la promotrice della cordata che vuole realizzare in località Ciuvin, ai piedi di Bussana Vecchia, la «Promenade du recyclage». Un impianto di selezione e recupero di materie prime provenienti dalla raccolta differenziata. Il progetto è stato approvato dal Consiglio [illegible] il 31 luglio scorso, con i voti della maggioranza di centrodestra. [illegible]



Bussana è al centro della «querelle»

uno dei motivi addotti a sostegno del ricorso è basato proprio [illegible] questa deliberazione: se il referendum dovesse esprimersi sfavorevolmente alla realizzazione [illegible] progetto, la stessa deliberazione ne subirebbe le relative conseguenze», sottolinea il capogruppo diessino Marco Andracco, che, dopo aver invano tentato di far slittare il voto al dopo-referendum, attraverso un'interpellanza urgente [illegible] chiede alla giunta-Bottini di assumere una posizione chiara sulla questione.

Andracco si rivolge al sindaco disegnando due possibilità: «O la maggioranza ha agito in mala fede - e [illegible] posso crederlo - insistendo per approvare la proposta delibera del 31 luglio prima del referendum per affossarlo, oppure si è trattato di un ennesimo errore, e allora occorre dimostrare che si vuole consentire agli abitanti di Bussana di esprimersi. E' necessario, insomma, costituirsi in giudizio davanti al Tar e difendere le decisioni sin qui prese da tutti gli organi che si [illegible] occupati della questione. Si tratta di non disperdere al vento le somme già spese per giungere alla vigilia della consultazione: i circa [illegible] mila euro stanziati. E, principalmente, di difendere il diritto alla partecipazi[illegible] popolare a decisioni di rilievo per la vita dei cittadini». [g. mi.]



SCADUTA LA GESTIONE

[illegible] è gratuito il [illegible] parking aperto a Portosole

SANREMO. Il nuovo parcheggio di Portosole è a disposizione degli automobilisti: gratuita[illegible] La buona notizia per gli utenti della strada arriva da Palazzo Bellevue.

Ciò poiché la convenzione fra Comune e cooperativa «Il Cammino» è infatti scaduta e [illegible] stata più rinnovata.

Il [illegible] posteggio, ricavato lungo la nuova strada interna dell'approdo turistico, ha costituito una notevole valvola di sfogo nel corso dell'estate, periodo in cui diventa estr[illegible] difficile reperire posti auto. Per il momento non è in vista alcuna nuova assegnazione della gestione, almeno a breve scadenza.

Un nuovo affidamento potrebbe arrivare soltanto a primavera inoltrata o inizio estate, in concomitanza [illegible] l'[illegible] del numero delle auto in circolazione nella città e, dunque, delle necessità di trovare parcheggi liberi. [m. c.]

PRONTI 250 MILA EURO

Ecco il progetto [illegible] ponte a Molini di Triora

MOLINI DI TRIORA. Il progetto del ponte per il collegamento di via Nuova con la zona delle [illegible] [illegible] Preelpi è stato presentato ieri [illegible] dall'Amministrazione alla popolazione di Molini di Triora.

«Si tratta - spiega il sindaco Marcello Moraldo - di un intervento finanziato nell'ambito del Patto territoriale imperiese. Un'opera che dovrà [illegible] [illegible]timata entro il settembre del 2003».

Il ponte coste[illegible] quasi 250 [illegible] euro. Notevole l'utilità: permetterà un passaggio diretto fra il centro storico e l'area artigianale e sportiva, con il risparmio di un buon tratto di strada.

La pratica è molto avanti. Entro il mese di novembre potrebbe [illegible] portato in Consiglio comunale. Intanto, nelle prossime settimane, [illegible] inaugurati altri due ponti ad Agaggio e Glori. [m. c.]

INIZIATIVA BENEFICA

[illegible] borse di [illegible] per ricordare l'avv. De [illegible]

[illegible] Due studenti meritevoli, ma di famiglie modeste, hanno potuto iscriversi alla [illegible] di Giurisprudenza dell'università di Genova grazie ad altrettante borse di studio messe a disposizione dalla loggia massonica Alfredo Cremieux [illegible] Grande Oriente d'Italia, alla memoria dell'avvocato Natale De Francisi, scomparso pr[illegible] [illegible] settembre del [illegible]. Le borse di studio [illegible] valore di 3 milioni e mezzo di vecchie lire, sono [illegible] messe a disposizione di due studenti del liceo Cassini indicati dal preside della scuola. De Francisi, avvocato penalista di Sanremo, per anni [illegible] frequentato la loggia Alfredo Cremieux fino a raggiungere i vertici dell'organizzazione massonica. Le borse di studio avranno una cadenza biennale e contribuiranno ad aprire le porte dell'università a studenti meritevoli di famiglie bisognose che, senza quell'aiuto, non potrebbero proseguire l'attività scolastica. [g. p. m.]

rarinantes CARISA

rari nantes savona

Welcome to

IMPERIA

November 08-09-10th, 2002

Preliminary Rounds

Group Q

CARISA R.N. SAVONA (ITA)
ADECCO AT BARCELONETA (ESP)
CSK VMF MOSCOW (RUS)
PANATHINAIKO S ATHENS (GRE)



Matches

PROGRAMMA UFFICIALE PARTITE

Friday 08/11/2002	18,30	BARCELONETA - CSK MOSCOW
	20,00	R:N. SAVONA - PANATHINAIKOS
Saturday 09/11/2002	18,30	PANATHINAIKOS – BARCELONETA
	20,00	R.N. SAVONA – CSK MOSCOW
Sunday 10/11/2002	10,30	CSK MOSCOW – PANATHINAIKOS
	12,00	R.N. SAVONA – BARCELONETA

Info line: +39 019 801553

LA [illegible] media partner
Radio Onda Ligure

AUTOLIGURIA BOSSARINO DOMOPUL SIEMENS F.lli Boero D.Motors energy s.r.l. Problem Solving

Regione Liguria · Provincia di Savona · Comune di Savona · Provincia di Imperia · Comune di Imperia

VENTIMIGLIA, TRASLOCHI IMPROVVISI PER I LAVORI DEL BELVEDERE SUL LUNGOMARE

Gli ambulanti protestano per i continui spostamenti

Daniela Borghi

VENTIMIGLIA

Ambulanti terrorizzati dal rischio di spostamento del banco. La paura del trasloco è aumentata da quando, a causa dei lavori per la costruzione del belvedere sul lungomare, l'assessore al Commercio, Adriano Catalano, [illegible] annunciato, e attuato, [illegible] spostamento dei banchi con sede sulle zone a mano a mano interessate dall'intervento. La denuncia arriva dalla Confesercenti: «Alla nostra associazione sono arrivate diverse lamentele da numerosi operatori commerciali del mercato del venerdì - spiega il presidente Sergio Scibilia - Ogni settimana, ormai [illegible] diversi mesi, gli ambulanti vivono nel terrore di essere trasferiti in posti diversi, con avvisi all'ultimo minuto. Nell'ultimo [illegible] [illegible]biamo assistito a cambiamenti continui, con sballottamenti di aziende che hanno fatturati importanti e impiegano diverse centinaia di occupati. Nel mercato si vive [illegible] un'aria [illegible] angoscia e di tristezza».

In particolare, l'associazione si riferisce al fatto che gli operatori vengono informati del trasferimento momentaneo della propria attività [illegible] all'ultimo minuto». Dice Scibilia: «Questa procedura decisa dall'Amministrazione non è corretta, e dimostra poca sensibilità da parte del Comune nei confronti degli operatori comm[illegible]iali, titolari di una regolare concessione. Essere trattati [illegible] questo modo [illegible] un'Amministrazione è veramente poco dignitoso».

Il presidente della Confesercenti punta l'indice sulle conseguenze commerciali: «Il valore di ogni azienda sta subendo una flessione negative importante che incide direttamente sull'economia di ogni operatore, con seri rischi occupazionali. Oggi un' [illegible] che opera a Ventimiglia viene stimata a [illegible]nda della [illegible] di tur-no, a seconda di dove decide di andarla a sbattere ogni [illegible] di». La Confesercenti si fa portavoce del disagio di centinaia di operatori, che stanno valutando iniziative di sensibilizzazione del Comune: «Si richiede, in primis, un trattamento di maggiore dignità per gli operatori. Infine, un progetto di sistemazio[illegible] definitiva serio e concreto, concordato precedentemente con le associazioni di categoria degli ambulanti e dei commercianti, [illegible] una consultazione generale d[illegible]li operatori. Gli interventi sino ad ora eseguiti non hanno risolto alcun problema per quanto riguarda la viabilità, nè per i problemi dei cittadini. Cambiamo musica, basta queste confusione dannosa».

La [illegible] settimana il porta[illegible] degli ambulanti, Mario Vighetti, aveva contestato il fatto che, nonostante [illegible] gruppo di ambulanti del lungomare Ober[illegible] fosse stato spostato da tre settimane per c[illegible] l'inizio dei lavori per la costruzione del belvedere davanti al via Chiappori, il cantiere era soltanto delimitato, ma non si erano ancora viste le ruspe all'opera.



Mercato del venerdì tra le polemiche

BORDIGHERA, DOCUMENTO UNITARIO DEL CONSIGLIO COMUNALE ALL'ASL

«L'ospedale St. Charles non va ridimensionato»

BORDIGHERA

«No al ridimensionamento dell'ospedale». Dopo [illegible] riu[illegible] tra i capigruppo, ieri l'Amministrazione ha firmato un protocollo [illegible] intenti che riguarda il laboratorio d'analisi dell'ospedale St. Charles.

Nei prossimi giorni il documento verrà inviato all' Azienda Sanitaria Locale 1 per tentare di salvare il laboratorio di analisi dell'ospedale e scongiurare qualsiasi forma di smantellamento della struttura sanitaria.

La maggioranza e l'opposizione di Bordighera, uniti, hanno infatti espresso forti preoccupazioni per un eventuale ridimensionamento della struttura. Invitano la direzione dell'Asl [illegible] discutere qualsiasi scelta relativa al presidio ospedaliero con l'Amministrazione e nell'ambito della Conferenza [illegible] zona, naturalmente prima che venga attuata.

Spiega il sindaco di Bordighera, Giovanni Bosio: «Abbiamo firmato questo documento comune, dove siamo tutti d'accordo a mantenere [illegible] presidio funzionale del laboratorio analisi, e chiediamo un miglioramento dall' ospedale, venendo sempre informati sulle novità».

Ecco il testo del documento predisposto nel corso della mriunione dei capigruppo: «Il Consiglio comunale di Bordighera esprime la propria preoccupazione per l'ipotesi di ridimensionamento del laboratorio di analisi, al posto del quale rimarrebbe un presidio per le urgen[illegible]. Il Consiglio chiede che vengano date tutte le garan[illegible] per l'effettiva efficacia del presidio, e per il miglioramento della struttura ospedaliera di Bordighera. Chiediamo inoltre che [illegible] scelte riferite al presidio del St. Charles vengano preventivamente discusse con l'Amministrazione comunale e nell' ambito della Conferenza di zona».

La maggioranza [illegible] quindi accolto la proposta dell'opposizione, che era emersa nell' ultima seduta del Consiglio comunale.

Precisa il sindaco: «La mozione non era stata discussa perchè si era fatto tardi e [illegible] per mancanza di volontà da parte nostra. Abbiamo quindi deciso di mettere a punto un documento insieme, serenamente, [illegible] Comune».

E' possibile che il documento sia anche portato nel prossimo Consiglio comunale, come mozione, per dar maggiore peso all'iniziativa.

[d. bo.]

VENTIMIGLIA, I LAVORI NECESSARI PER LIBERARE LA STRADA DA ALCUNE FRANE

L'Aurelia da domani riapre a metà

A Ponte San Luigi un semaforo per il senso unico alternato

VENTIMIGLIA

Dopo le piogge che si sono verificate nella seconda metà di ottobre, la via Aurelia vecchia che conduce in Francia attraverso la frontiera di Ponte San Luigi, è stata invasa da alcune frane, più precisamente lungo il tratto che sormonta l'area [illegible]i giardini Hanbury. La Provincia, competente per quella zona, al [illegible] di poter operare a mettere in sicurezza il tratto di strada, ha temporaneamente chiuso la strada dal 15 ottobre.

Ieri mattina il vicesindaco Giovanni Ballestra, che [illegible] monitorando la situazione [illegible] giorno della chiusura, ha chiesto e incontrato nella frontiera di Ponte San Luigi e nei luoghi interessati alla chiusura della strada i tecnici della Provincia, che gli hanno assicurato che domani la circolazione riprenderà nella quasi normalità, poichè [illegible] predisposto un semaforo che consentirà il [illegible] unico alternato dei vicoli, consentendo agli abitanti delle tre frazioni di Mortola superiore, Grimaldi superiore e inferiore la possibilità del transito senza dover attraversare la Francia passando per la frontiera bassa di Ponte San Ludovico.

Dice il vicesindaco: «Ho parlato con i responsabili della Provincia che mi hanno comunicato che [illegible] stato tuttavia necessario chiudere la strada temporaneamente per fare eseguire i lavori commissionati anche per la [illegible] degli [illegible] e di chi transita su quella strada».

La strada per Ponte San Luigi era già rimasta chiusa per quasi una settimana, all'inizio di ottobre, a seguito della caduta di un masso, che dalla frontiera alta era volato fino a quella di Ponte San Ludovico. [illegible] Provincia aveva rimosso la frana e predisposta la riapertura. Dopo appena sette giorni, però un nuovo smottamento, provocato dal maltempo, ha nuovamente [illegible] necessaria la chiusura della via, questa volta più lunga del previsto.

[d. bo.]

VENTIMIGLIA, SUBITO PROCESSATE E CONDANNATE

Controlli no-global: fermate due francesi con la «lupara»

TENDA

C'erano mazze, catene e un fucile a canne mozze sul furgone condotto da due ragazze che gli agenti della polizia [illegible] frontiera hanno fermato durante uno dei controlli istituiti al Colle di Tenda in occasione del Social forum [illegible] Firenze. A bordo due ragazze francesi di 19 e 21 anni, [illegible] documenti di identità. [illegible] agenti [illegible] Limone hanno scoperto che le due, poco prima, erano già state respinte in Francia dalla polizia di Ventimiglia. [illegible] agenti hanno quindi perquisito il furgone, dove, ben nascoste, hanno trovato una «lupara». E' stata la ventunenne ad assumersi la responsabilità dell'arma, alla quale erano state tagliate le canne e accorciato il manico. [illegible] ragazza è stata arrestata per aver introdotto armi in territorio italiano, processata per direttissima nel tribunale di Cuneo e condannata a un anno e 6 mesi di reclusione e 300 euro di multa. Dopo [illegible] processo, gli agenti della polizia di frontiera hanno accompagnato le due giovani al confine per riconsegnarle ai colleghi francesi. Intanto continuano i controlli ai valichi, ancora presidiati dalle forze dell' ordine italiane e francesi. Ieri, dopo i 15 passaggi di pullman di no-global di mercoledì, non era previsto alcun transito importante a Ventimiglia. Per oggi, invece, [illegible] atteso un afflusso maggiore, con i no-global che [illegible] uniranno ai compagni per la manifestazione finale organizzata nel capoluogo toscano.

[d. bo.]

FLASH

[illegible]seguito e bloccato un Tir carico di hashish

E' partito dalla frontiera [illegible] Ventimiglia il lungo pedinamento del camion bloccato a [illegible] dagli agenti della Questura di Milano, che hanno [illegible] a bordo 32 quintali di hashish. [illegible] droga è stata sequestrata e [illegible] persone [illegible] finite in manette.

Degrado in via Trento protestano gli abitanti

Proteste per il degrado di via Trento, la via di Bordighera che [illegible] «budello» conduce al lungo[illegible] Argentina. Alcuni ab[illegible] denunciano la sporcizia e gli evidenti segni di abbandono della stradina da quando è stato chiuso l'albergo Riviera, circa due anni fa.

VENTIMIGLIA

Denunciato per guida in stato [illegible] ebbrezza

Gli agenti della Polstrada di Ventimiglia hanno denunciato Michele Grimaldi, 43 anni di Cipressa, con le accuse [illegible] guida in stato di ebbrezza, minacce e oltraggio a pubblico ufficiale. L'altra notte è stato sorpreso mentre viaggiava [illegible] sull'Autostrada dei Fiori in direzione Francia, vicino al casello. Dopo [illegible] stato sottoposto al test dell'alcolimetro, in base al quale è risultato essere ubriaco, Grimaldi ha inveito contro gli agenti.

Restyling per il centro dell'ex-chiesa [illegible]

Il centro culturale ex chiesa anglicana di Bordighera è oggetto [illegible] [illegible] serie di interventi di maquillage, che interessano soprattutto il giardino. [illegible] operai stanno intervenendo [illegible] via Regina Vittoria per una serie di lavori che dovrebbero rendere più bello e funzionale [illegible] centro di prestigio.

VENTIMIGLIA

Algerino latitante bloccato in stazione

Gli agenti del commissariato [illegible] Ventimiglia, nell'ambito dei [illegible]trolli allo scalo ferroviario hanno arrestato, perchè risultato colpito [illegible] ordine di carcerazione [illegible] [illegible] Procura [illegible] Repubblica di [illegible] Spezia, per tentato furto, un algerino residente nella città di confine. Si tratta del sedicente Tarek Ayoune, 26 anni.

E NAN INTERVIENE SUL FUTURO DELLA SANITA' SAVONESE: «COLLABORAZIONE E NON COMPETIZIONE TRA GLI OSPEDALI»

Cardiochirurgia al Santa Corona

Il nuovo reparto previsto dal Piano regionale

Augusto [illegible]

PIETRA L.

Il nuovo reparto di cardiochirurgia del Ponente [illegible] istituto all'interno dell'ospedale Santa Corona di Pietra. Manca la conferma ufficiale, che sarà contenuta solo nel nuovo Piano sanitario regionale, ma oramai da giorni questa notizia è data per certa.

«Mi dispiace deludere chi vuole suonare le campane a morto perché resterà deluso». Il parlamentare del Ponente Enrico Nan (Forza Italia) [illegible] conferma [illegible] non commenta le imminenti scelte regionali [illegible] replica a chi (alcuni sindacati e il sindaco di Toirano Marco Bartolotto) di recente a criticato il nosocomio pietrese.

Dice: [illegible] troppo tempo la sanità è diventata [illegible] "sfogatoio" per esercitazioni personali che adombrano nere nubi sul futuro dei nostri ospedali. Sarà sete di protagonismo, sarà l'avvicinamento d[illegible] elezioni provinciali, sarà la disinformazione, [illegible] speculazione politica. Se si vuole riportare il dibattito su un corretto e obiettivo confronto non si può prescindere dai contenuti [illegible] piano sanitario regionale. Capisco che molti medici schierati politicamente abbiano buon gioco nel soffermarsi al "muro del pianto" ma è facile criticare, più difficile è affrontare e risolvere i problemi. E' [illegible] che questa Regione ha avuto una pesante eredità. Il [illegible] Piano sanitario non sarà basato su visioni campanilistiche ma terrà in considerazione tutte le esigenze dei quattro ospedali della provincia. Oggi la sanità deve tenere in considerazione oltre alla visione assistenziale anche una visione manageriale che deve rispondere alle regole della domanda e dell'offerta. La sanità ospedaliera del Savonese non dovrà farsi concorrenza a livello locale ma dovrà anche razionalizzare i servizi rendendoli più funzionali eliminando sprechi e doppioni».

Conclude Nan: «Il Santa Corona dovrà vedere premiata [illegible] vocazione naturale quale il Dea di secondo livello per le specialità di eccellenza con rilievo interregionale senza entrare in contrasto con Albenga e Savona. Sostengo concretamente il futuro Santa Corona e, non a caso, mi sono personalmente occupato della realizzazione del nuovo ospedale di Albenga perché credo che una razionalizzazione della sanità consenta ruoli e spazi ospedalieri diversi».

Nei giorni scorsi il sindaco [illegible] Pietra, Giacomo Accame, con gli [illegible] Salvatore Cetarella e Gian Paolo Schiaffino, ha scritto al direttore generale Idelfonso Cagliani. «Concordiamo sulla necessità di reperire parte dei fondi necessari per realizzare il nuovo monoblocco, tramite un concorso di idee, dal recupero urbanistico [illegible] aree dimesse», hanno scritto fra l'altro. Ultimo fronte di proteste a Pietra i disagi, per utenti ed operatori sanitari, dei lavori in corso al pronto soccorso medico ed ortopedico pietrese.



Il parlamentare Enrico Nan

A Pietra

Nuove polemiche in Consiglio

PIETRA L. Ancora un acceso dibattito in Consiglio comunale a Pietra Ligure. Pole[illegible] dell'opposizione per i disagi provocati dai lavori in corso ma anche su un ordine del giorno per l'Aurelia bis, sulla verifica statica degli edifici scolastici e sul ritorno alla gestione esterna del servizio affissioni. Su molti punti l'amministrazione di centro-destra non ha replicato.

[illegible] detto Luigi De Vincenzi della Lista Civica Pietrese: «Rilevo uno stato di disagio e pericolosità determinato dalla gestione improvvisata, approssimativa e raffazzonata e priva di quals[illegible] programmazione di alcuni cantiere per opere pubbliche. Determinano disagi enormi. Mi riferisco in particolare ai lavori [illegible] novo ponte sul Maremo[illegible]. Per non parlare dell'uscita della fognatura negli scavi lungo via Crispi. Dopo una settimana i liquami si [illegible] riversato nello [illegible] stesso, a cielo aperto. Vi [illegible] continue ed ingiustificate interruzioni del servizio acquedotto. Ritengo sindaco ed [illegible] ai lavori pubblici responsabili per eventuali danni a persone».

Sull'affissione Carlo Scrivano precisa: «Dopo due anni si torna alla gestione esterna perché i costi non coprono l'introito. Ho mostrato con fotografie il modo in cui è gestita oggi l'affissione comunale». *Proteste anche di Dario Valeriani*: «Per un cavillo procedurale, malgrado la serietà del problema, l'amministrazione non ha voluto discutere [illegible] mia interrogazione che chiedeva di sapere se sono stati verificati gli edifici scolastici alla luce dei recenti drammatici terremoti avvenuti al sud Italia. Bastava una risposta». Il sindaco Accame ha comunicato ieri sera che già oggi inizieranno le verifiche della stabilità e delle norme di sicurezza di tutti gli stabili comunali, [illegible] affidati ad una commissione tecnica.

Polemiche anche sull'ordine del giorno, sollecitato dal prefetto di Savona, per solle[illegible] la progettazione dell'Aurelia bis. Dopo uno scambio di dure battute, che hanno visto protagonista in particolare l'assessore Edoardo Ciribi, il Consiglio ha approvato il documento. «Si voleva, fra i primi in provincia, solo farci carico del problema sollevato dal prefetto in attesa di studiare eventuali soluzioni e tracciati», ha spiegato Ciribi. [a. r.]

Al via i corsi di aggiornamento

■ «Attualità nella rianimazione cardio-polmonare», relazione di Salvatore Esposito responsabile del «118 Savona soccorso», inaugura questa sera alle 21 presso la Croce Bianca di via Venezia a Spotorno, il corso di aggiornamento sulle tecniche di primo soccorso: «Sono previste altre quattro lezioni, tenute da medici entro il prossimo 29 novembre. [illegible] del ventiquattresimo anno consecutivo dei nostri [illegible] di aggiornamento e specializzazione», spiega il presidente della Croce [illegible], Elio Filippi. Il corso è diretto da Enrico Tassinari. «Un corso di formazione ed aggiornamento per i volontari [illegible] aperto a tutti i cittadini». La Croce Bianca di Finale organizza con questo obiettivo da lunedì sei serate (ore 21 in sala Gallesio), con medici ed esperti su temi quali «il malato privo di sensi», «rianimazione cardio-respiratoria», [illegible] malato psichiatrico» e [illegible] traumatizzato (cranio, colonna [illegible] arti)». Spiegano i responsabili Ricardo Sfriso, Flaminio Richeri e Alessandro Gualberti: «Oltre [illegible] essere [illegible] aggiornamento per i militi il ciclo di incontri è finalizzato ad incrementare i volontari della nostra pubblica assistenza». [a. r.]

LO STUDENTE CADUTO A SPOTORNO DURANTE LA CORSA

Una conciliazione per il caso del bus

SAVONA

[illegible] tentativo [illegible] conciliazione per l'inchiesta sullo studente dell'Ipsia caduto [illegible] mese fa dal [illegible] in corsa lungo il rettilineo [illegible] Merello.

Tra i genitori e l'autista, nonché l'azienda Acts, potrebbe essere raggiunto un accordo circa il risarcimento del danno. In questo caso i familiari dello studente potrebbero ritirare la querela nei confronti del conducente e l'inchiesta an[illegible] archiviata. Diversamente, le indagini - incentrate sull'ipotesi di lesioni colpose contestata all'autista, perché non avrebbe impedito il carico di passeggeri extra-norma - proseguirebbero con una perizia che il sostituto procuratore Giovanni Battista Ferro sarebbe orientato a disporre per accertare la tenuta della porta del bus e la «presa» [illegible] vetro, quello che s'è [illegible] sotto la pressione [illegible] ragazzo, facendolo precipitare.

Questo lo scenario entro cui si muove l'aspetto processuale della vicenda. Inchiesta che, di recente, aveva anche seguito una ipotesi investigativa alternativa. Quella di un episodio che sarebbe avvenuto [illegible] bus precedentemente alla caduta: [illegible] ragazzo avrebbe dato fuoco a un foglio di carta, circostanza che avrebbe potuto provocare un «fuggi fuggi» una tale da causare una pressione inusuale sulla porta alla quale era appoggiato lo studente. Un'ipotesi rientrata, perché è stato accertato che le fiamme sono sp[illegible] sul bus mezz'ora prima [illegible]lla caduta. (f. poz.)

NOTIZIE FLASH

FINALE L.

Freddo nelle aule sciopero all'Alberghiero

Prime agitazioni degli studenti per la [illegible] accensione dei termosifoni negli istituti scolastici della Riviera. Ieri mattina, con 6-9 gra[illegible] esterni, molti studenti dell'Alberghiero non sono entrati in classe. [a. r.]

FINALE L.

In diretta su Rai Due un frantoio storico

Finalese in tv domani [illegible] grazie ai suoi storici frantoi. Fra le 9 e le 9,30 è previsto il collegamento su Rai Due a «Mattino in famiglia». La diretta tv sarà con il frantoio Magnone di Calvisio. [a. r.]

FINALE L.

Chiusa al traffico via XXV Aprile

Chiusura [illegible] traffico [illegible] via XXV Aprile a Finale Ligure nel tratto compreso fra il civico 19 e la confluenza di via della Pineta. Sono previsti sulla strada lavori di palificazione. La polizia municipale ha predisposto percorsi alternativi e nuove soluzioni viarie provvisorie. [a. r.]

[illegible]

Aperto l'asilo diurno per i portatori [illegible] handicap

E' attivo a Loano un nuovo «asilo diurno per persone portatrici di handicap». Il servizio è dell'Ipab «Simone Stella-Leone [illegible] in via [illegible] Caselle. Informazione al numero 019/6730865. [a. r.]

[illegible]

«Guerra» [illegible] vignette [illegible] Lega e Carrara

Prosegue la polemica nella bacheche fra Lega Nord e «Polo per Pietra» di Mario Carrara a Pietra. I leghisti ironizzano sulle recenti prese di posizione di Carrara con vignette che lo raffigurano cantante lirico. Carrara ha deciso di non replicare. [a. r.]

PIETRA L.

Rissa italo-albanese cinque rinvii a giudizio

Il gup Fiumanò ha rinviato a giudizio Salvatore Marvulli, 28 anni, di Milano; Anna e Michele Nuzzo, di 49 e 42 anni, casertani e due albanesi, con l'accusa di rissa, avvenuta a Pietra nell'aprile 2001. I due Nuzzo e i due albanesi sono accusati anche di lesioni personali. [a. r.]

[illegible]

Il presidente del tribunale in visita [illegible] sezione staccata

Il presidente [illegible] tribunale di Savona Pier Andrea Airoldi si [illegible] recato, [illegible] mattina, in visita alla sezione del tribunale di Albenga dove ha incontrato dirigenti e personale degli uffici. La visita, mentre si sono svolte regolarmente le udienze, è durata circa un'ora. [m. br.]

DOMANI AD ALASSIO

Anche Scajola al congresso della nuova Dc

ALASSIO. I vertici regionali della Democrazia Cristiana incontreranno l'onorevole (ed ex ministro dell'Interno) Claudio Scajola ed i coordinatori regionale e provinciale di Forza Italia, rispettivamente Enrico Nan e Pietro Oliva. Succederà domani alle 16,30 all'Hotel dei Fiori (viale Marconi 77), dove [illegible] discuterà del «programma politico amministrativo e delle inizi[illegible] politiche da intraprendere nell'immediato futuro».

All'incontro sarà presente il segretario nazionale della Dc Angelo Sandri. «Analizzeremo insieme anche un'eventuale possibilità [illegible] accordo in vista delle prossime elezioni provinciali di Savona e parleremo delle elezioni europee del maggio 2004», ha spiegato il segretario regionale Dc Graziano Crepaldi. Intanto la Dc sta combattendo da tempo cont[illegible] altri schieramenti politici nel tentativo «di inibire l'uso del simbolo con lo scudo crociato e del nome della vera Democrazia Cristiana». [m. br.]

L'OPPOSIZIONE ADESSO ATTENDE GLI SVILUPPI DELL'INCHIESTA APERTA DALLA MAGISTRATURA SAVONESE

«Dagli atti non emergono reati»

Alassio: parla il legale del sindaco inquisito per il caso hotel

ALASSIO

In attesa che sindaco e giunta [illegible]gano ascoltati per chiarire ogni posizione in merito all'indagine sulle trasformazioni alberghiere (ed in particolare su [illegible] documento ritenuto un semplice parere politico dai firmatari) nella città del Muretto (forse più blandamente rispetto ai giorni scorsi) continuano ad intrecciarsi accu[illegible] e difese. Ufficialmente sarà l'avvocato albenganese Franco Vazio, da tempo legale del sindaco Marco Melgrati, a difendere il primo cittadino e tutta la giunta. «Più esamino gli atti e più mi convinco che non sussistono le ipotesi di reato nei confronti di sindaco e giunta contestate dalla procu[illegible]. Non ho rinvenuto tracce della delibera alla base dell'accusa», ha spiegato Vazio.

La difesa prosegue a livello politico. «Il Circolo alassino di Alleanza nazionale, alla luce dei recenti avvenimenti che hanno visto la giunta comunale alassina al centro di un'inchiesta giudiziaria, rinnova ampia ed incondizionata fiducia al sindaco Marco Melgrati e alla sua amministrazione». E' l'incipit di una presa di posizione in merito alla vicenda, firmata [illegible] presidente del Circolo Adelasia di An Angelo Guardone. Si prosegue nel documento: «Siamo fiduciosi nell'opera della magistratura savonese verso la quale nutriamo incondizionata stima, certi che in breve tempo emergerà la totale estraneità degli amministratori alassini da qualsiasi illecito ipotizzato. Stigmatizziamo il vergognoso comportamento delle forze di opposizione di sinistra che, come da istruzioni dei loro gerarchi nazionali, tentano di utilizzare l'opera della magistratura per fini direttamente politici». E, nel finale, ce n'è anche per l'ex sindaco Av[illegible]dro che «dal suo eremo di Montalcino ha intrapreso una vergognosa azione di sciacallaggio politico nei confronti di chi lo ha sostenuto con lealtà negli anni funesti del suo "regime"». In linea con il comunicato di An si è dichiarato anche il coordinatore cittadino di Forza Italia Gabriele Alcardi. Intanto i consiglieri d'opposizione del gruppo La Vespa, dopo gli attacchi dei giorni scorsi nei confronti degli amministratori, rimangono [illegible] attesa dell'indagine.

«Sono serena perché ritengo di non aver commesso nessun reato. Ho piena fiducia nell'ope[illegible] magistratura, che ha sempre agito in maniera corret[illegible] e confido quindi in un positivo esito di questa vicenda», sono le poche parole di commento rilasciate dall'assessore alla cultura Monica Zioni. [m. br.]



Non si placa la bufera in Comune per l'inchiesta sulle trasformazioni alberghiere

ORGANIZZA IL COMUNE

Tre ultracentenari festeggiati domani [illegible]

NOLI. Trecentosette anni in tre. Tre superanziani, ospiti della [illegible] riposo Villa Rosa, in via Deferrari a Noli, festeggiano domani sabato [illegible] loro compleanno. Uno di loro ha vissuto in tre secoli.

La cerimonia, organizzata [illegible] Comune, è particolarmente significativa perché per la prima volta tre ultracentenari si trovano a fare festa nello stesso istituto, in una località [illegible] soli tre mila abitanti.

I [illegible] nonni longevi sono Maria Caterina Ceruttì, [illegible] a San Damiano d'Asti nel 1900, maestra elementare. Bartolo[illegible] Saccone, nato a Finale Ligure nel 1900, con due figli. Maria Colombi, nata il 7 ottobre del 1899, un figlio medico. L'appuntamento per amici e parenti, con l'amministrazione comunale rappresentata dal sindaco Giuseppe Niccoli, è alle 15,30 di domani a Villa Rosa. [a. r.]

SECONDO ZUNINO I PROGETTI APPROVATI RIQUALIFICHERANNO IL TURISMO TUTELANDO L'AMBIENTE

«A Spotorno nessuna speculazione edilizia»

Il sindaco replica alle accuse lanciate dal murales già firmato da oltre 500 persone

SPOTORNO

«Il preambolo bucolico dell'appello pubblicato in città con 45 firme appare come il classico specchietto per le allodole capace di far sottoscrivere a molti esponenti della società civile un appello che partendo da valori quasi universalmente condivisi si risolve nel manifesto d'apertura di una estenuante campagna elettorale». Giancarlo Zunino, sindaco di Spotorno non ci sta.

Replica deciso al «murales-anticemento», il primo nella storia della città di questa portata politica, firmato da spotornesi di diverse estrazioni politiche e sociali. Dice Zunino: «Il fatto di [illegible] a conoscenza di una lettera aperta esprimendo un sentimento di attaccamento all'ambiente e ai suoi valori non può che far piacere ad un'amministrazione che si dimostri interessata ad avere una collaborazione da parte della popolazione nella risoluzione [illegible] problemi di vita quotidiana. Rammarico inevitabilmente suscita però il contenuto [illegible] stessa, nella quale i toni di difesa dell'ambiente e delle tradizioni ben presto lasciano lo spazio ad [illegible] feroce critica all'operato del sottoscritto e dell'amministrazione. Con molto stupore troviamo tra i firmatari del documento, accanto cittadini [illegible]ti alla tutela dell'ambiente che ci sentiamo di garantire, alcuni ispiratori [illegible] operazioni immobiliari di sicuro valore per nulla speculative avvenute [illegible] paese tra la fine degli Anni '70 e l'inizio degli Anni '80, una su tutte il complesso delle Baxie. Altrettanto stupiti ci lascia l'accusa di aver causato un danno ambientale laddove senza l'aggiunta di un singolo metro cubo si è al contrario riusciti ad ottenere la realizzazione [illegible] un orto botanico che potrà valorizzare un versante oggi invaso da rovi e sterpaglie e che consentirà di vivere la natura anche a chi è meno fortunato, prevedendo appositi percorsi per disabili. Senza considerare il fatto che senza un singolo metro cubo in più si è consentito all'Opera Pia Siccardi di introitare 12,5 miliardi di vecchie lire oltre ad una rendita di 250 milioni annui, soldi che verranno spesi per realizzare nuovi posti letto nel ricovero ed una palestra per la fisioterapia riabilitativa degli anziani spotornesi».

Prosegue il sindaco: «Senza aggiungere nemmeno un metro cubo vedremo realizzate [illegible] terme marine, impianto capace di valorizzare il turismo durante tutto l'anno, perché questa è stata la nostra scelta, puntare su strutture che incentivino gli imprenditori ad aprire e migliorare le attività anziché creare vincoli per obbligarli a tenere aperte realtà ormai superate. Avere operatori motivati anziché imprenditori vincolati. Le nostre scelte sono quelle di puntare su di un profondo rinnovamento della struttura comunale, preferiamo avere un albergo e qualche casa in meno ma un edificio scolastico nuovo e sicuro per i nostri ragazzi, purtroppo si è visto proprio [illegible] questi giorni quanto sia importante la sicurezza degli edifici scolastici. Noi pensiamo ad un comune che costruisce scuole e quindi cultura, se altri lo preferiscono affittacamere ce [illegible] dispiace. Questi non [illegible] che alcuni degli aspetti che dimostrano il nostro attacca[illegible] paese e ai suoi valori. Vorremmo invitare i nostri avversari ad un confronto aperto e sereno, fatto di proposte alternative da discutere e non di critiche sterili volte a bollare ogni novità come devastante per qualche aspetto vuoi culturale, vuoi sociale, vuoi ambientale o perfino economico. Ci vuole il coraggio di presentarsi con [illegible] programma, con dei progetti e con un nome, e su quelli raccogliere poi adesioni tra la gente». [a. r.]

A FINALE UN LITUANO SPACCIAVA DOLLARI FALSI

Due algerini irregolari espulsi con la Bossi-Fini

ALBENGA

Ormai le operazioni di controllo sulla regolarità degli extracomunitari per quanto riguarda i permessi di soggiorno, da parte dei carabinieri della compagnia di Albenga, si susseguono con ritmo sempre più serrato. Lo scopo è quello di individuare coloro che non si sono messi in regola. La nuova legge Bossi-Fini consente, a detta delle [illegible] forze dell'ordine, di operare con incisività, soprattutto per il sollecito rimpatrio degli irregolari, anche nei confronti di coloro che appartengono a nazionalità [illegible] le quali non ci sono intese, come per esempio esistono con Marocco e Albania.

L'ordine di lasciare il territorio nazionale, un potere che spetta al Questore, consente quindi di raggiungere risultati concreti, soprattutto nei confronti [illegible] persone che hanno già precedenti e che rappresentano la fascia minoritaria e più debole degli extracomunitari che non riescono ad inserirsi e che per questo motivo rappresentano i soggetti più a rischio di delinquere. Anche gli indici generali della delinquenza nel ponente savonese risultano in netto miglioramento. Furti, rapine, delitti, truffe sono in calo.

Intanto i carabinieri hanno arrestato gli algerini M.O. e M.T., entrambi di 27 anni, per non aver ottemperato all'ordine di espulsione dal territorio nazionale nei termini previsti. I carabinieri di Finale Ligure hanno denunciato (in attesa di avere la certezza tecnica dei falsi) B.V., 34 anni, un camionista lituano che stava cambiando 900 dollari, in biglietti da 100 dollari, probabilmente opera di falsari. Le banconote, che risulterebbero molto ben imitate, sono state sequestrate e verranno esaminate dai tecnici della Banca d'Italia. [r. sr.]

IL 14 DECOLLA IL TORNEO «LEGEND» APERTO AI FUORICLASSE CHE SONO STATI FRA I PRIMI DIECI IN CLASSIFICA AL MONDO: IL PROGRAMMA

I miti sotto rete, tennis da sogno a Monaco

Giocano anche Borg, Leconte, McEnroe e il principe Alberto

Morricone

Concerto di Nizza rinviato a marzo



Morricone

NIZZA. Colpa di uno sciopero aereo in Italia, il 18 ottobre scorso e la conseguente impossibilità [illegible] imbarcare oltre [illegible] persone tra artisti e personale tecnico. Così l'inizio dell'attesa tournée europea di Ennio Morricone [illegible] cinviata. Questa la motivazione fornita dal manager del grande musicista italiano, costretto a cancellare le date programmate a Bruxelles, Bordeaux e naturalmente a Nizza.

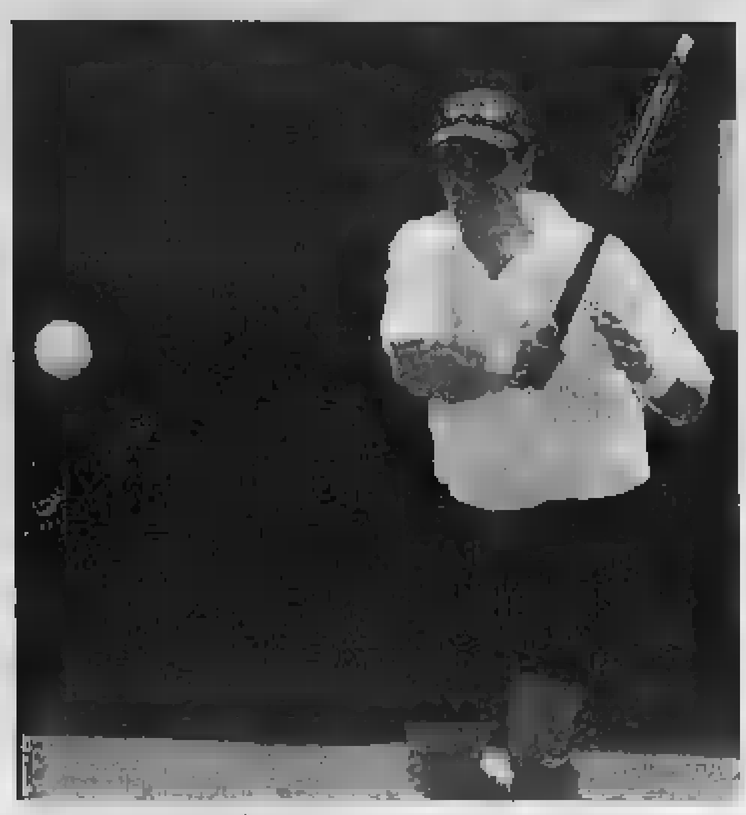
Morricone, che per la prima volta si sarebbe esibito in pubblico, [illegible] atteso il 24 ottobre al Palais Nikaia. Ora bisognerà aspettare fino al [illegible] marzo del 2003 per vederlo in scena. Nessun problema per chi ha già acquistato i tagliandi per [illegible]si[illegible] al concerto. [illegible] devono [illegible] restituiti o sostituiti, ma restano validi.

Andrea Munari

MONACO

Per molti è il gusto di ritrovare il sapore di vecchie sfide, per altri il fascino di rivederli in campo, per altri ancora la curiosità di sapere se sono ancora in grado di regalare emozioni e colpi eccezionali. In ogni modo, vale [illegible] pena di tornare ad applaudirli. Innanzi tutto perché sono stati e sono fra i più grandi di sempre [illegible] poi perché visto che il tennis italiano non vanta al momento campioni da alta classifica, va bene anche coccolarsi [illegible] delle leggende straniere. Monte Carlo è pronta ad accogliere John McEnroe, Bjorn Borg, Henri Leconte, Yannick Noah, Emilio Sanchez, Pat Cash e Mansour Bahrami, gli assi della racchetta che partecipano al Legends of Monte-Carlo, il torneo di tennis «Pro-celebrities». Tribune e campo indoor, allestiti al Grimaldi Forum [illegible] Monaco e loro, le leggende, nuovamente pronti alla sfida dal 14 al 17.

Per il Principato è una prima assoluta, in quanto è stato inserito [illegible] nel «Delta Tour of Champions», torneo al quale sono ammessi i giocatori che in carriera [illegible] stati [illegible] i primi 10 [illegible] mondo, vincitori o finalisti del «Grand Slam» o della Coppa Davis. Insomma, i migliori, i numeri uno, quelli che hanno veramente entusiasmato con il loro tennis, per la tecnica, la potenza, l'astuzia e la spettacolarità. Stempiature e capelli sul grigio, caso mai ve ne fossero, non toglieranno nulla al piacere e all'emozione di rivederli gli uni [illegible] fronte agli altri, decisi certo a divertire, [illegible] sicu[illegible] a [illegible] perdere. [illegible] c'è [illegible] che qualche battibecco [illegible] sarà, come ai vecchi tempi.



In campo anche il Principe Alberto, sportivo di prim'ordine in svariate discipline

L'idea di portare il Delta Tour of Champions a Monaco, creando Legends of Monte Carlo ha entusiasmato anche [illegible] principe Alberto, che [illegible] solo ha dato il [illegible] patrocinio all'evento, [illegible] scenderà addirittura in campo per giocare in doppio nello spazio dedicato alle «celebrities». [illegible] non dovrebbe mancare nemmeno Adriano Panatta che, perso qualche chilo di troppo, pare [illegible] voglia di dire [illegible] sua con tanto di palline e racchetta. Altri vip italiani sono attesi, [illegible] per il momento la società Monte Carlo Entertainment, che organizza l'evento non lascia trapelare nulla, o quasi: forse [illegible] [illegible] e un cantante oppure, più probabile, un conduttore televisivo (Piero Chiambretti?). Comunque, per il pubblico il programma sportivo è intenso e [illegible]llo mondano prevede anche una cena [illegible] gala.

I biglietti sono disponibili [illegible] che in provincia di Imperia, presso i punti di prevendita a Diano [illegible] da Fotoclick in Corso Roma, a Imperia da Tutto Musica in Piazza Unità Nazionale, a Sanremo [illegible] Popoff in [illegible] Gaudio [illegible] infine nei [illegible] negozi di Foto Carlo a Bordighera, Vallecrosia e Ventimiglia. A Monaco al Grimaldi Forum in 10 Avenue Princesse Grace, telefono +377 9999 3000. Prezzi da [illegible] a 55 euro secondo i giorni e i posti richiesti. Il programma [illegible] 14 novembre alle [illegible] Cash-Bahrami. Alle 16.30 Noah-Korda, alle 18 Borg-Sanchez, alle 20 [illegible] Enroe-Leconte. Il 15: ore 15 Cash-Korda, alle 16.30 Borg-Leconte, alle 18 Mc Enroe-Sanchez e alle 20 Noah-Bahrami. Il 16: alle 11.30 Korda-Bahrami, alle 13.30 Leconte-Sanchez, alle 15 Noah-Cash, [illegible] 16.30 Borg-Mc Enroe. Domenica 17: [illegible] finali per il 3° posto iniziano alle 16 e per il 1° posto alle 17.[illegible].



[illegible] in vetrina, l'idea [illegible] di Greggio

MONA[illegible]. Il Monte Carlo Film Festival de la Comedie si presenta per la seconda edizione e il suo ideatore, [illegible]io Greggio ne va fiero. Dal [illegible] 30, al Grimaldi Forum, film [illegible] concorso, anteprime e retrospettive saranno il piatto forte dell'evento. Il tutto con [illegible] schiera di attori, registi e vip che promette grande spettacolo. Pochi giorni fa [illegible] Greggio ha presentato l'edizione [illegible] della «sua creatura»: «Il nostro impegno, iniziato [illegible] fa, è di portare [illegible] Film Festival a una dimensione sempre più internazionale, rendendo omaggio [illegible] un genere, la commedia, che non è mai considerata come merita. Montecarlo ha tutte le carte in regola per diventare una sorta di cattedrale del sorriso». Quest'anno la retrospettiva è dedicata ad Alberto Sordi e a Jean Paul Belmondo. I Platinum Awards, realizzati dal gioielliere Repossi, verranno consegnati nella serata di gala [illegible] sabato 30. Il comitato di selezione che ha scelto i film è presieduto da Mario Monicelli. Tra le pellicole più attese Gennaro Strummolo cittadino del nord di massimo costa, Dirty Deeds di David Caesar (Australia), My big fat greek wedding di Joel Zwick (USA). Per assistere alle proiezioni dal 26 al 29: Retrospettive ore 10, ingresso gratuito, film in [illegible] [illegible] 16, biglietto a 5 euro, anteprime ore 20.45, entrata a 8 euro. [illegible] 30 gala con spettacolo e premiazioni, ore 20.45, ingresso 45 euro. Biglietti in vendita al Grimaldi Forum (tel. +377 9999 3000).

DAL [illegible] AL 7 DICEMBRE A MONACO UN EVENTO DI PRESTIGIO [illegible] IL MONDO DEGLI AFFARI

[illegible] Angels Forum premia fiuto [illegible] talento

MONACO

Un evento di prestigio dedicato a imprenditori e investitori privati, specializzati nelle start up, riuniti [illegible] molti esperti per discutere sui temi legati all'investimento e allo sviluppo delle aziende. Parte [illegible] [illegible] prima edizione della settimana dell'investimento, «Monaco Investors' [illegible] che ha ricevuto di recente l'appoggio del Governo Monegasco. Un appuntamento importante, in programma dal 2 al 7 dicembre, durante il quale si svolgerà anche la 5a edizione del Monte-Carlo Business Angels Forum.

Secondo l'autorevole studio realizzato nel periodo 2000/2001 dall'EBAN (European Business Angels Network), risulta che nel Regno Unito la somma totale investita dai Business Angels am[illegible] a £ 47.500.000 (contro un ammontare di £ 31.000.000 investito dall'insieme delle altre Istituzioni Finanziarie negli stessi settori). Inoltre, [illegible]o stati realizzati 217 investimenti e la media di un investimento di un Business Angel ammonta a £ 79.000.

Uno dei punti forti della manifestazione è [illegible] consegna dell'«International Leading Entrepreneur Award» ideato per ricompen[illegible] non solo lo spirito imprenditoriale, la leadership, l'etica professionale, ma anche la riuscita globale negli affari. L'anno scorso a ricevere l'ambito riconoscimento [illegible] [illegible] dell'organizzatore Gildo Pallanca Pastor è stato Stelios Haji-Ioannou, presidente di Easy Group, Easycar, Easyjet e Easy.com. Fu proprio [illegible] Monaco qualche anno fa, che Stelios Haji-Ioannou ottenne l'accordo e l'appoggio finanziario di suo padre per dar vita al suo progetto e arrivare a costruire in brevissimo tempo, un'azienda che ha conquistato un mercato molto importante. Il segreto è l'indiscutibile competitività a livello di prezzi (aerei, noleggio auto, ecc.), unita [illegible] ottimo livello qualitativo.

La novità di quest'anno è che il premio verrà diviso in tre categorie: carriera, visione innovativa e «success story».

Il «Monte Carlo Business Angels Forum» creato e iniziato nel [illegible] [illegible] Gildo Pallanca Pastor è l'appuntamento privilegiato dei Business Angels con l'obiettivo di finanziare imprese innovative [illegible] [illegible] forte potenziale di crescita, mantenendo principi di eccellenza e di etica. Basandosi sulla nozione di «club», l'iscrizione si fa [illegible] invito dopo valutazione [illegible] profili e il numero dei partecipanti [illegible] limitato a 50. Altri appuntamenti previsti nel corso dell'evento (tel. +377 9798 5058 o www.investorsweek.org.) sono i concorsi [illegible] creazione d'azienda e di idee giovani, poi [illegible] presentazione di progetti innovativi della Europe[illegible] Space Agency ad [illegible] informali in collaborazione con il Gran Premio Europeo dell'Innovazione e L'International Venture Capital Summit.



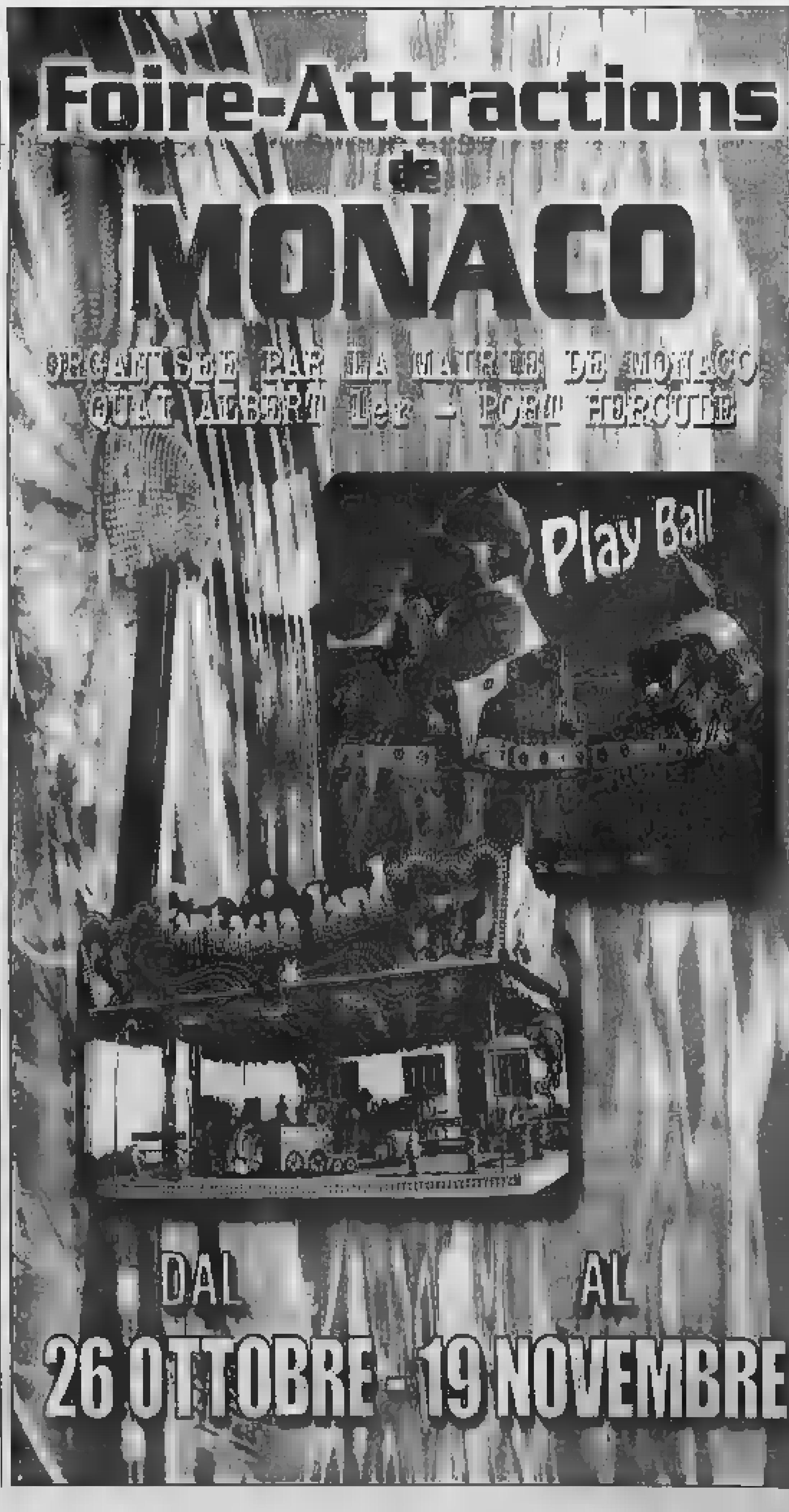
Da sinistra Stelios Haji-Ioannou (Easy Group) con Gildo Pallanca Pastor.

[illegible] LES PINS

AL PALAIS DES CONGRES

[illegible] Due giorni con il festival

JUANS LES PINS. Due giorni dedicati al flauto, strumento musicale a tutti familiare e capace di regalare emozioni. Al Palais [illegible] Congres [illegible] Antibes-Juan les Pins, il 16 e 17, è in programma «La festa del Flauto», appuntamento che proporrà il 1° Concorso Nazionale d'Ensemble, poi masterclass, corsi di creazione di suoni e strumenti, tecniche contempora[illegible] e conferenze. Momenti particolarmente importanti di questa due giorni saranno il Concerto di Gala di sabato sera con Maxence Larrieu e Philippe Bernold, insieme agli insegnanti delle Alpi Marittime e il concerto di chiusura di domenica [illegible] l'ensemble «Les Fifrelins du Campanin», oltre ai vincitori del concorso e all'orchestra di flauto formata dagli allievi della[illegible]. Biglietti disponibili presso l'Ufficio del turismo di Antibes Juan-les-Pins (programma completo al +33 4 9290 5300) [illegible] prezzi a 8 e 12 euro. L'appuntamento è organizzato dall'Associazione «Attraverso il Flauto», [illegible] sotto l'impulso degli insegnanti [illegible] flauto, desiderosi [illegible] condividere la loro passione.



AL MUSEO MARC CHAGALL



In una [illegible] l'arte [illegible] Corpet

NIZZA. La mostra [illegible] Vincent Corpet al Museo Nazionale Message Biblique Marc Chagall verrà inaugurata il 30 e resterà aperta al pubblico fino al 2 febbraio. L'artista fece molto parlare di sé nel 1987, quando fu invitato a esporre le sue opere al Museo d'Arte Moderna di Parigi. [illegible] che fece scandalo per le immagini di crocifissioni e scene religiose. [illegible] Museo Chagall - dove ieri sera si è tenuto un concerto del ciclo Musique au museé - si trova in Avenue Docteur Ménard (ulteriori approfondimenti sul piano artistico e informazioni si possono ricevere telefonando al numero +33 4 9353 8720) [illegible] rimane aperto al pubblico tutti i giorni con la sola esclusione della giornata di martedì. L'ingresso [illegible] fissato [illegible] 5,50 euro.

FINO A LUNEDI' IL SALONE «MEUBLE MAISON DECORATION»

[illegible] arredare la casa [illegible] qualità [illegible] Nizza

NIZZA

«Meuble maison décoration» [illegible] il salone che propone novità [illegible] prodotti di alta qualità per l'arredo [illegible] interno ed [illegible]o, allestito su oltre 11.500 metriquadri. Fino [illegible] lunedì 11 al Palazzo delle Esposizioni di Nizza [illegible] sono presenti 170 espositori, di [illegible] l'80% di Provenza-Alpi-Costa Azzurra.

Saranno almeno 40.000 le persone che visiteranno i due interi piani [illegible] esposizione allestiti per questa [illegible] edizione. [illegible] stati ricreati gli ambienti per camere da letto, saloni, armadi, sale da pranzo, soggiorni, cucine, sale da bagno, finestre, arredo giardino, oggetti decorativi [illegible] d'artigianato. Da vedere lo stand dell'Ecole Boulle, scuola superiore delle arti applicate alle industrie dell'arredo e dell'architettura interna. Fu creata [illegible] [illegible] con l'obiettivo di formare personale altamente qualificato, [illegible] un'idea del celebre ebanista di re Louis XIV, André Charles Boulle. Gli allievi lavorano in undici ateliers dedicati tra gli altri [illegible] ebanisteria, decorazione e trattamento di superfici, tappezzeria, scultura su legno, cesellatura, lavorazione di metalli, incisioni ornamentali e modellate.

Altra novità è «Espace à vivre», oltre 200 metriquadri di villaggi[illegible] con punti di ristoro, giardini e perfino una vasta libreria [illegible] le opere più belle dedicate all'abbellimento della casa dallo stile, all'architettura, [illegible] mobile [illegible] alla decorazione. Chi ama l'hi-tech e le comodità più innovative, unendo tecnologia, multimedia e mobili, ci sono le proposte [illegible] le idee di Generation Vautrée, un'esposizione che [illegible] raccolto ampi consensi e gradimento a Parigi e Milano.

Il salone [illegible] aperto tutti i giorni dalle 10.30 alle 19.

STASERA AL CINEMA

ASTOR. Tel. 019-854027.
Pinocchio.
Ore 15,45-18-20,15-22,30. €7,00-5,00

DIANA 1. Tel. 019-825.714.
Red Dragon.
Or.: 15,20-17,40-20-22,30.
€7,00-5,00.

DIANA 2. Tel. 019-825.714.
Il pianista.
Or.: 16-19-22 € 7,00-5,00

DIANA 3. Tel. 019-825 714.
Snow Dogs. Or.: 15,45-17,45
Signs Ore 20,15-22,30,
€7,00-5,00.

ELDORADO. Tel. 019-820.561.
XXX.
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30.
€7,00-5,00

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film e luci rosse
Or.: 15; 22,30. € 6,00-4,60-3,10.

[illegible]
Ore 21. € 5,00-4,00.

COLOMBO. Tel. 0182-540.283.
Febbre da cavallo.
Or.: 20,20-22,30.
€ 6,00-4,00-3,00.

RITZ. Tel. 0182-540.427.
Signs
[illegible]

DON BOSCO Tel. 0182-540 249
CHIUSO

AMBRA. Tel. 0182-51419.
Red Dragon
Or .20,20-22,30. €

ASTOR. Tel. 0182-50997.
XXX
Or. 20,15-22,30. €6,00-4,00-3,00.

VALLECHIARA
OGGI RIPOSO
Ore 21. € 6,20-4,20-3,50.

TEATRO LEONE
OGGI RIPOSO

CINETEATRO GASSMAN. Tel 019/692910.
Red Dragon
Or :20,30-22,45 € 6,00-4,50.

ABBA. Tel 019/30 90.353.
Minority Report.
Ore 19,30-22,10
€ 5,50-4,50

ONDINA. Tel. 692910
Insomnia
Ore 20,30-22,30 € 6,00-4,50.

ARENA ONDINA. Tel. 692910.
CHIUSO.

CORALLO Tel. 690290
CHIUSO.

Signs
Or.: 20,30-22,30. € 6,50-4,00-3,00

GIARDINO DEL PRINCIPE. Tel. 019-669.951.
CHIUSO.

KING OGGI RIPOSO.

AMBRA-ARISTON
CHIUSO.

TEATRO SASSELLO
Formula per un delitto
Ore 21,30 €4,00

VEKIR 1. Tel. 019.97.249.
Insomnia
Or : 20,30-22,40 €7,00-5,00.

VEKIR 2. Tel. 019 97.249
One Hour Photo
Or.: 20,40-22,40. €7,00-5,00.

AMERICA
Sala A. Tel. 010-595.91.46.
Hollywood ending.
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.46.
Dolls. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49.
Baciate chi vi pare
Ore 15,40; 18; 20,40; 22,30
8 Donne e un mistero.
Or.: 17,30; 18,50; 20,20; 22,30

AURORA Tel. 010-592.025.
Asterix e Obelix Ore 18
Magdalene Ore 18; 20,30; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Pinocchio. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. [illegible]
Red dragon.
Or.: 14,40; 17,20; 20; 22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 18.20.
Signs. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
XXX. Or.: 15,45; 18,15; 20,45
Or.: 14,40; 17,20; 20; 22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254 18.20.
Hollywood ending.
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Snow dogs. Or.: 15,30; 18

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.[illegible]
Le quattro piume.
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

CINEPLEX PORTO [illegible] Tel. 010-254 18.20.
Insomnia
Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Daunbailò
Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
El Alamein.
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419
A cavallo della tigre.
Or.: 15,30; 17,50; 20,30; 22,30
Il pianista.
Or.: 15,30; 18,30; 22,30.

EUROPA Via Lagaccio 164. Tel. 010-377.95.35.
Pinocchio
Or.: 21,15; 22,30

LUX Tel. 010-561.691
[illegible]
Or.: 15; 17,20; 19,50; 22,20

OLIMPIA Tel. 010-581.415.
Red Dragon
Ore 15; 17,30; 20; 22,30

[illegible] Tel. 010-564.849.
[illegible] **da** [illegible]
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-414.141.
Pinocchio
Or.: 16,30; 17,45; 20,15; 22,30.

SALA SIVORI. Tel. 010-583.261.
Il pianista. Or.: 16; 18,40; 21,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
Pinocchio. Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,40.
Signs. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Le quattro piume.
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
XXX
Or.: 14*; 15*; 16,30; 17,30; 19; 20; 21,00; 22,30; * solo Sab/Dom; Ven/Sab anche 24; 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Pinocchio. Or.: 14,20*; 15,30; 16,40; 17,50; 20,10; 22,30. * solo Sab/Dom; Ven/Sab 0,50

[illegible] 199.123.321.
Signs. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30; Ven/Sab anche 0,45.

UCI CINEMAS [illegible] 199.123.321.
One hour photo Or.: 14*; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40;
* solo Sab/Dom; Ven/Sab anche 0,50.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Otto canì [illegible] **O.** Or.: 14,15*; 16,30; * solo Sab/Dom.

UCI [illegible] FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Febbre da cavallo. Or.: 18,15; 20,30; 22,45; Ven/[illegible] anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Le quattro piume. Or.: 18,40; 21,30; Ven/Sab anche 24

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Red Dragon. Tutti i giorni. or.: [illegible]*; 15,30; 17,30; 18; 19; 20; 20,30; 21,30; 22,30; 23; * solo Sab/Dom; Ven/Sab anche 24; 1.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321:
Il pianista. Or.: 14,30*; 18,45; * solo Sab/Dom

[illegible] 199.123.321.
Insomnia. Or.: 14,20*; 16,50; 20; 22,30; Ven/Sab anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
I segreti [illegible] lago. [illegible]: 14,10*; 16,20; 18,30; 20,40; 22,50; * solo Sab/Dom; Ven/Sab anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Superchicche. Or.: 14,10*; 16,10; * [illegible] Sab/Dom

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
El Alamein. Or.: 14,30*; 17; 19,30; 22; * solo Sab/Dom; Ven/Sab [illegible],30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Daunbailò. Or.: 17,30; 22,45; Ven/Sab anche 1.

AMBRA
Pinocchio. Or : 15,30; 17,30; 20,15; 22,30

CINEMA PARROCCHIALE
OGGI RIPOSO

CINEMA PARADISO
8 Donne e un mistero
Ore 19,30; 21,30; sab e dom anche 15,30; 17,30

CINEMA PARROCCHIALE Tel. 010-967.71.30.
OGGI RIPOSO

EDEN Tel. 010-[illegible]
Pinocchio Ore 2[illegible]

S. SIRO. T. 010-320.25 64.
Pinocchio
Or.: 20,30; 22,30; sab. e dom. anche 15,30; 17,30

MODERNO Tel. 010-613.51.38
Pinocchio. Ore 21

One hour photo
Ore 21; sab 20; 22; dom.: 15; 17; 21

Pinocchio
Ore 21; sab.: 20; 22; dom.: 15; 17; 21

CENTRALE. Tel. 0185-286.033.
Insomnia. Or.: 15,45; 17,55; 20,05; 22,20

AUGUSTUS MULTISALA.
Sala 1: **XXX**
Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,20
Sala 2: **Red dragon**
Or.: 15; 17,25; 20; 22,20
Sala 3: **Hollywood wedding**
Or.: 18; 20,20; 22,30

DUEFONE Tel. 0185-50,781.
Le quattro piume
Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,20

[illegible]. Tel. 0185-309.694
Red dragon
Or.: 15,45; 18; 20,05; 22,30

MIGNON. Tel. 0185-309 594.
Nuovo spettacolo

ARISTON. Tel. 0185-41.505
Il pianista
Ore 19,20; 22; sab e dom 16,15; 19,15; 22

CINEMA FONTANABUONA
Pinocchio
Ore 21,15; sab e dom anche 15,30; 17,30

AMICI DEL CINEMA. Tel. 010-413.838.
Blade runner.
Or : 21.15

L.A.A. LUMIÈRE. Tel. 010-505.936.
Terra di mezzo.
Or : 21

NICKELODEON.
Tel. 010-589.640.
CHIUSO.

CAPPUCCINO D'ESSAI.
Tel. 010-589.640.
OGGI RIPOSO

FRITZ LANG. Tel. [illegible]
OGGI RIPOSO.

CARLO [illegible]
Prima rappresentazione di **La Bohème**. Ore 20,30; € 60-45-35-23-20

AUDITORIUM E. MONTALE.
OGGI RIPOSO

POLITEAMA GENOVESE.
Cosa da pazzi con Vincenzo Salemme
Ore 21. € 24 e 18.

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Sala Duse.
OGGI RIPOSO

DIANA - Teatro Garage. Via Paggi 43 b.
OGGI RIPOSO.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO.
OGGI RIPOSO. Domani: **Aerobeat.** Ore 21; € 10-6; repliche fino a domenica

CHIESA DI S. AGOSTINO.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - [illegible]

TEATRO [illegible] **«GUSTAVO MODENA.**
OGGI RIPOSO

TEATRO CARIGNANO
OGGI RIPOSO.

CAVOUR
Tel. 0183-61978.
Prevendita e abbonamenti per la stagione teatrale prossimo appuntamento 29 novembre con «Corto [illegible]». Botteghino aperto dal lunedì al sabato dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19.

Tel. 0183-63871.
Red Dragon.
Orario 15-17,30-20-22,40

DANTE
Tel. 0183-293620.
El Alamein
Orario 20,20-22,40
Euro 5-4

[illegible] 0183-292745
Le quattro piume
Orario 20,10-22,40 Euro 5-4

Tel. 0183-495930
XXX.
Orario 20,20-22,40
Euro 5-4

Tel. 018443440.
Oggi riposo.

OLIMPIA
Tel. 0183-261055.
Pinocchio.
Or.: 20,30-22,30
Informazioni anche con www.bordighera.it

CRISTALLO
Tel. 01[illegible]
Oggi riposo.

DON BOSCO
Tel. 0184-280014.
Oggi riposo.

ARISTON. Tel. 0184-506.060.
Red Dragon
Orario: 15,30-22,30. Euro 7-4.

ARISTON RITZ.
Tel. 0184-506 060
Insomnia.
Orario 15,30-22,30 Euro 7-4.

ARISTON ROOF-Sala 1.
Tel. 0184-506060.
Pinocchio
[illegible]: 15,30-22,30 Euro 7-4.

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel. 0184-506060.
Le quattro piume.
Or : 15,30-22,40. Euro 7-4.

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506050
Il pianista.
Orario 15-17,30-20-22,40.
Euro 7-4.

CENTRALE.
Tel. 0184-507820.
XXX Orario: 15,30-22,30

TABARIN
Tel. 597822.
El Alamein
Orari (indicativi) 15,30-22,30. € 7-4.

SANREMESE.
Tel. 0184-50[illegible]
Ore 15,30-17,40: **Signs**
Ore 20-22,30: **Hollywood ending**
Euro 7-4

I programmi e gli orari dei film possono essere variati a seconda della durata della pro[illegible] e [illegible] esigenze delle sale cinematografiche.

LE TRAME DEI FILM


Sul grande schermo la ricostruzione della tragica battaglia di El Alamein

A [illegible] [illegible]LLA THRE. Commedia drammatica. Guido è uno sfaccendato pieno di debiti che progetta una rapina, viene arrestato e rinchiuso nel carcere [illegible] dove, [illegible] malgrado, evaderà.
ANGELA. Drammatico. Dalla regista di «Sud», la storia di una ragazza che [illegible] sposato [illegible] boss palermitano per vivere nel lusso e, un giorno, compie l'errore di innamorarsi di un altro uomo.
[illegible] CHI VI PARE. Commedia. Successo francese, narra le vicissitudini sentimentali di due famiglie e una coppia.
BOWLING A COLUMBINE. Drammatico. Michael Moore prende spunto dalla strage in una scuola per descrivere il [illegible] delle armi in Usa.
CATASTROFI D'AMORE. Commedia drammatica. Orso d'Argento a Berlino, racconta la storia [illegible] uomo e una donna che si conoscono, amano e mettono in pericolo i propri matrimoni.
DOLLS. Drammatico. Takeshi Kitano porta sullo [illegible] tre [illegible]: due giovanni stanno per sposarsi ma perdono la memoria, un vecchio capo della mafia giapponese ricorda [illegible] ragazza che amava, una star del pop incontra un suo fan.
EL ALAMEIN. Drammatico. Enzo Monteleone porta al cinema la battaglia di El Alamein, anno 1942.
[illegible] [illegible] CAVALLO. Commedia. Carlo Vanzina riporta sullo schermo il pers[illegible]ggio di M[illegible]ke, scommettitore alle corse
IL FIGLIO. Drammatico. I Dardenne descrivono il rapporto tra un introverso carpentiere che insegna il mestiere ai ragazzi appena usciti dal riformatorio e Francis, un sedicenne che un giorno si presenta alla sua porta.
G[illegible]ST WORLD. Commedia drammatica. Le giovani amiche Enid e Rebecca hanno appena finito le superiori, devono decidere cosa «fare da grandi», cominciano i primi amori.
INSOMNIA. Thriller. Al Pacino [illegible] detective in missione in [illegible] cittadina dell'Alaska per risolvere il caso di omicidio di una diciassettenne.
INTERVENTO DIVINO. Drammatico. Dal «Nanni Moretti d'Oriente», la storia dell'amore che nasce tra uomo di Gerusalemme [illegible] una donna [illegible] Ramallah.
HOLLYWOOD ENDING. Commedia. Woody Allen è un regista da tempo assente dalle scene chiamato a girare un film: sul [illegible]t, perde [illegible] [illegible] per la tensione.
LA LOCANDA DELLA FELICITA'. Commedia. Il nuovo film del regista cinese Zhang Yimou narra la storia di un pensionato che s'invaghisce di [illegible] vedova e, pensando di aver finalmente trovato la donna della sua vita, [illegible] racconta di esser ricco.
MAGDALENE. Drammatico. Irlanda, 1964. Da [illegible] storia vera, le vicissitudini di quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse [illegible] [illegible] convento di Magdalene. Leone d'Oro alla Mostra di Venezia.
MINORITY REPORT. Fantascienza. Tratto [illegible] un racconto di Philip K. Dick, il nuovo lavoro di Steven Spielberg è ambientato nella Washington [illegible] 2054 e narra di uno speciale corpo [illegible] polizia che, in base [illegible] indicazioni [illegible] veggenti, previene i crimini.
ONE HOUR PHOTO. Drammatico. Robin Williams lavora in un laboratorio fotografico e segue con morbosa attenzione la vita dei suoi clienti, in particolare di una famiglia che [illegible] perfetta.
8 DONNE E UN MISTERO. Commedia drammatica. Negli anni Cinquanta, [illegible] vigilia [illegible] Natale viene ucciso [illegible] [illegible] in una villa nella campagna francese: le otto donne che frequentavano regolarmente la vittima sono sospettate.
IL PIANISTA. Drammatico. Roman Polanski racconta la storia vera di un pianista ebreo polacco, Wladyslaw Szpilman, vissuto a Varsavia durante l'occupazione nazista. Il film ha vinto il festival di Cannes.
PINOCCHIO. F[illegible]tasy. Versione cinematografica della favola di Collodi firmata da Roberto Benigni.
LE QUATTRO PIUME. Drammatico. Dal regista di «Elizabeth», la storia [illegible] un ufficiale inglese che [illegible] 1876 si rifiuta di partire per il Sudan conquistato e viene accusato di codardia.
RED DRAGON. Thriller. A riposo dopo aver catturato Hannibal Lecter, il detective Will Graham viene richiamato in servizio per fermare [illegible] [illegible] serial killer che [illegible] seminando [illegible] panico in città.
I SEGRETI DEL LAGO. Thriller. Margaret è una tranquilla casalinga spesso sola a causa del lavoro del marito: un giorno rinviene [illegible] lago di fronte a casa il cadavere dell'amante del figlio.
SIGNS. Thriller. Il nuovo lavoro di M. Night Shyamalan comincia con un uomo (Mel Gibson), ex reverendo che vive con due figli, che una mattina si sveglia e vede nei suoi campi di grano misteriosi cerchi.
SNOW DOGS. Commedia. [illegible] Gooding Jr. è un dentista che eredita in Alaska un branco di cani da slitta.
11 SETTEMBRE 2001. Drammatico. Undici registi internazionali ricordano la strage di New York.
XXX. Azione. L'atletico Vin Diesel diventa, suo malgrado, agente segreto e viene mandato in missione a Praga.

APPUNTAMENTI DANCE AL TANGO' E AL KURSAAL, I BORN TO DRINK SUONANO AL SAN MARCO CAFE' DI BORDIGHERA, DJ ANDREINO DALL'HORUS A LA VILLA DI SANREMO

S'accende il venerdì di Pop e Betise

Al Candle Light di Diano i Running Birds, i Web a La Pinta





Sopra il batterista dei Running Birds, Mauro Gepponi, oggi a Diano; accanto dj Mister Paul (il primo a sinistra) alla consolle con altri animatori delle notti in Riviera



Il Born to drink, formato da musicisti imperiesi e savonesi, si esibirà al San Marco cafè di Bordighera, uno dei nuovi templi della musica dal vivo. La band, guidata dal cantante Gianni Catalano, ha in repertorio grandi successi di cantautori italiani, a partire dall'indimenticabile Fabrizio De André

E' ricca appuntamenti live e feste nei locali del Ponente.

Musica vivo dei «Nivermind» allo Ju Bamboo di F agosta, a seguire discoteca la Dj Band. Musica vivo con il «Quinto Elemento» alla Compagnia Savonese delle Indie in Darsena. Musica live anche («Cubas de luna») al Pirata e al Puerto Escondido.

Discoteca con musica house c Miky Talarico dj al Sonic ex Marinella (zona porto).

All'U Brecche lo staff de Le Vele (Riky Martini e Ferrieri dj).

Appuntamento live al pub La Pinta di via : dalle 22,30 saranno alla ribalta gli imperie- Web, che hanno in repertorio brani soul, e rock. Il gruppo è composto da Cristina Demarchi alla voce, Maurizio Dedoni al basso, Kino Rossini alla chitarra e Luca Giuffrida alla batteria. Al Barock cafè gioco degli «Sms», i messaggini per conoscersi, commerciale con dj Rudy Mascheretti e Fabietto.

DIANO PIETRO Questa sera, la rockteca Pop di via Sessarì Ughi inaugura i venerdi «vintage» dedicati agli Anni 70 e 80. Il via alle serate, tutte a ingresso libero, verrà dato con un appuntamento nel segno del genere new wave, che vedrà ospite Andy, tastierista dei Bluvertigo, formazione di punta nel panorama italiano che è stata applaudita anche al Festival di Sanremo.

MARI Al pub Candle Light via Agnese, i gestori Antonietta e Nico presentano questa un concerto importante: alla ribalta i Running Birds, rock band ponentina che è famosa per le sue performance. Questo è l'ultimo italiano prima della loro partenza per il tour che terrà impegnati a novembre e dicembre in vari club di Germania e Olanda. Nel 2000 i Running Birds hanno realizzato il loro secondo Cd, «The first phases», prodotto dal chitarrista ventimigliese Dario Mollo e Kit Woolven. Il gruppo si è trasferito in Francia, dove si esibisce regolarmente. Comprende Cristopher Moretti alla voce, Fabrizio Morabito alla chitarra, Simone Nasello al basso, Christian Vinciguerra tastiere e Mauro Gepponi alla batteria. Notte «Mas Movida» al discobar Acqua Salata (ingresso libero con consumazione facoltativa): questa sera, dalle 22,30, alla consolle il Nick Leder. Tanti tipi di musica alla discoteca Tangò di Molo Landini: salsa con Cristina e dj Luisito, anni 70 e 80 con Paolo Tucci, dance con Andrea Poggio.

Lap dance al Wild West del Bowling.

IMPERIA Dalle 18 degustazioni all'Hostaria della di Porto. Cyber pub Winston Churchill di via Airenti. Musica commerciale dj Hollywood al Seven Square di Oneglia.

STEFANO Da Tio Pepe specialità gastronomiche, e sica, sudamericane.

LIGURE Sensual Le Nuove Immagini (cover anni 60-70 liscio). All'una dj Domix.

ARMA DI TAGGIA Video musicali al Flower's Pub. Musica d'atmosfera al Bar Clipper, cocktail Stefano Gardani.

Dalle allo Zoo Bizarre di via Gaudio aperitivi in musica. La al casinò piano-bar con Reddy Bobbio. Musica live al Sailor's con Frank Lee Montague, giamaicano che ha suonato con Bob Marley, Chuck Berry e Rolling Stones, Wilson Pickett. «Free discobar» a La Villa. Musica a cura del dj Andreino, from Horus, e Luc S., direzione artistica di Max F. Al Disco Loco musica latino americana il dj Dario Diaz. Al Blue Moon videogiochi musica. Al Big Ben Pub di piazza Bresca 23 musica varia. Al Sax Pub video-music cocktail Max. Birre e musica rock al Mazzini Pub. Disco bar dalle 23 allo Whisky a go-go e alla Baia del Pirata sul lungomare di Bussana. Al Piper via Roma sexy-cabaret con Marisa e Alexandre, musica del dj Alex, cocktail Nathalie, entrata libera. Alle 2 apre il bar Portioli, davanti all'ex stazione.

Via ai venerdì musicali (due al mese) del Betise, ribattezzati «Sunshine», il gruppo artistico «Mp Entertainment» Betise. Alla consolle Mister Paul e Master Dbj il loro staff di splendide ragazze e pr. parte dalla house per passare a momenti commerciali e revival. Entrata libera per le ragazze. Musica latino-americana al Dolce Vita.

Il Marco Cafè ha riaperto e oggi si esibiscono i Born to Drink, band composta da artisti imperiesi e savonesi, specializzata nel repertorio del cantautorato italiano, a partire da Fabrizio André. Durante la settimana il locale rimarrà aperto dal mercoledì alla domenica, trasmettendo partite di calcio del campionato e della Champions League e musica. La discoteca Kursaal, sempre sul lungomare, al ritmo di musica commerciale, house e techno selezionata dai dj Sancho e Marcodello. Al GP «Spectrum house & revival nights» con il dj resident Vikter R.

Al Fantasy risto-pub serata It's paella time. Info-call 0184-672064, sito www.fantasy.musicpage.de.

VENTIMIGLIA Panini e drink al Bananarama, sul lungomare.

Kikko dj, animatore di Ventimiglia, porta la musica nel vecchio porto, nel disco-bar L'Androit di mister Pepe, locale frequentato prima della discoteca, ma anche dalle 21 all'alba.

Si balla al Tiffany's, Jimmy'z e al Club di Stars'n'Bars sul porto. Musica live al Bistroquet in avenue des Spelugues al Sass Cafè in avenue Princesse Grace e al Café Grand Prix Dj Patrick di Radio Montecarlo e Caligagan Band. Animazioni al Bistroquet di Gallerie Charles III. Il Luna Park sul porto è aperto fino alle 24.

BEAULIEU SUR MER Da Le Max, ristorante sul porto live music e disco bar con il dj ponentino Marco Ferri.

Chez Wayne, american style animazioni, live music karaoke nella città vecchia.

CERVO SEMPRE PIU' CAPITALE DELLE SETTE NOTE

A scuola di musica con la San Giorgio

CERVO

Dopo il Festival estivo e l'Accademia, la scuola musicale San Giorgio: sempre più capitale delle sette note, Cervo da dieci anni ospita anche una scuola musicale riservata ai fuoriclasse, ma aperta a chiunque voglia avvicinarsi alla musica «dall'interno», facendola, creandola, vivendola non solo ascoltandola: «E' una branca dell'Associazione San Giorgio Musica, grazie alla quale decine di giovani si sono avvicinati negli ultimi anni a questa disciplina», dice Lina Che, la coordinatrice.

Da qualche giorno sono iniziati i nuovi corsi di pianoforte (tre insegnanti), chitarra, flauto e violino (un insegnante ciascuno), cui si aggiungeranno esercitazioni di insieme per gruppi dagli allievi e maestri. Le lezioni si tengono nei locali delle opere Parrocchiali di Cervo per tutto il periodo scolastico. Questi i nomi degli insegnanti: Paola Lepore, Liuba Piedimonte e Antonio Rosiagno (pianoforte), Manuel Merlo (chitarra), Giovanni Sardo (violino) e Paolo Ferrigato (flauto).

Giorgio Musica ha realizzato recente altre iniziative: «L'obiettivo non semplice e passivo ascolto, ma la partecipazione attiva degli allievi di qualunque livello con esibizioni e altre attività didattiche». Per questo scopo, gli gnanti della San Giorgio da anni partecipano anche a numerose iniziative di educazione alla musi in tutti gli ordini di scuole della provincia di Imperia, dalle elementari alle medie superiori.

Fra le più recenti, la prima Rassegna per Giovani Musicisti, svoltasi con ottimo esito nel maggio 2002 sempre a Cervo, alla quale hanno partecipato circa 80 musicisti fra i sei e i trent'anni. L'ottima risposta delle scuole musicali delle provincie Imperia e Savona fornito prova dell'utilità dell'esperimento, che ripetuto il prossimo maggio. Come appendice alla rassegna, alcuni partecipanti verranno invitati nelle vacanze natalizie a proseguire la «festa musicale», con concerti che si terranno all'Oratorio di Santa Caterina. [a. d.]

L'ESIBIZIONE DEL CORO IMPERIESE E' IN PROGRAMMA DOMENICA SERA NELLA CHIESA CRISTO

Il Mongioje canta per i terremotati

Le offerte raccolte nel concerto vanno a Specchio dei tempi

Enrico

IMPERIA

Un che, metaforicamente, una mano tesa alle popolazioni colpite terremoto nel Molise. Con questa iniziativa Imperia vuole aiutare chi colpito tragedia, devolvendo a «Specchio dei tempi» le offerte dell'esibizione del Coro Mongioje, programma domenica alle 21 nella chiesa di Cristo Re. Il titolo-slogan dell'appuntamento, voluto dal Coro con il patrocinio del Comune, è «Noi per loro».

Si tratta della prima manifestazione solidarietà aiuto terremotati che si organizza nel capoluogo. La collaborazione con «Specchio dei tempi», il filo diretto con cui i lettori de La Stampa garantiscono un aiuto per iniziative benefiche, giungerà un contributo già numerosi versamenti in arrivo da varie parti d'Italia. Offerte per i terremotati si raccolgono nelle stesse redazioni del giornale (a Imperia in via Alfieri 10, a Sanremo in via Roma 176).



Il Coro Mongioje di Imperia ritratto davanti al «suo» mare: una trentina le voci

Dice il direttore del Mongioje, Guglieri: «In questo modo possiamo sviluppare la vocazione di solidarietà ha la nostra associazione». La formazione corale, che prende il nome da monte delle Alpi Marittime, attualmente raccoglie trentina di voci virili e pochi giorni ha pianto la scomparsa di «fedelissimo», il professor Attilio Mela, che ora anche il presentatore ufficiale durante i concerti. La commozione sarà inevitabile e l'incontro musicale sarà l'occasione per ricordare una figura così importante.

Fondato maestro Emilio Lepre, il Mongioje è poi stato diretto a Guido Goriero, scomparso in un incidente nel gennaio 1977. Da 23 anni le rassegne organizzate dal coro vengono intitolate nome, e il prossimo marzo è in programma un nuovo ciclo varie corali ospiti. Il coro ha all'attivo circa 400 concerti in Italia e all'estero. Ha ospitato, nella sua rassegna biennale, ben 46 gruppi vocali provenienti dall'Italia, Francia, Austria, Polonia, Spagna i quali hanno ricambiato poi l'ospitalità. Con il tempo, ai tradizionali canti montagna sono state inserite composizioni fanno parte del folklore di diverse nazioni, accanto a brani pop e jazz. In occasione dei suoi venti e trenta anni attività, il Coro Mongioje ha inciso due dischi e un Cd.

Il 7 dicembre prossimo, nella chiesa di S. Giovanni, i coristi proporranno l'ormai consueta esibizione che prelude alle feste natalizie.

GLI INCONTRI ORGANIZZATI DALL'ISTITUTO «DON BOSCO» E DALL'ASSESSORATO ALLA CULTURA

Alassio si trasforma in un grande talk show

Sono in arrivo i giornalisti Enzo Biagi, Gad Lerner e l'immunologo Fernando Aiuti

Massimo Boero

ALASSIO

Grossi nomi del giornalismo ed autorevoli voci del panorama culturale italiano saranno protagonisti ad Alassio a partire dalla prossima settimana. Stanno infatti per ripartire gli «Incontri culturali» promossi ed organizzati dall'assessorato alla cultura del Comune di Alassio con la collaborazione del Liceo Don e della Biblioteca civica «Renzo glio». S'inizierà sabato novembre, alle 21 presso l'Istituto salesiano, Enzo Biagi, per poi proseguire con Gad Lerner (9/12) Fernando Aiuti (17/1). In date ancora da definire arriveranno nella città del Muretto anche padre Alex Zanotelli, Igor Man e Vittorino Andreoli.

Ieri mattina in biblioteca, l'assessore Monica Zioni, assieme a don Giorgio Colajacomo, Silvia Arnaud Ricci e Antonio Tassara, rispettivamente direttore, presidente consiglio d'istituto e professore «Don Bosco», ha presentato un doppio programma di appuntamenti. Oltre agli incontri pubblici (ad ingresso libero) ci sarà infatti anche una incontri mensili in orario scolastico con Enrico Greco (14/12), Laura Pariani (11/1), Lorenzo Mondo (a febbraio; data definire) e Ugo Nespolo (22/3). Come sempre i dibattiti sono «una proposta culturale per la scuola, per l'aggiornamento e per il dibattito critico». Gli studenti che parteciperanno alle serate culturali potranno richiedere il credito formativo. Ulteriori incontri per gli alunni delle scuole elementari e medie sono ancora definire. sarà comunque un concorso di fiabe ad un importante con la partecipazione di Lele Luzzati e sue opere.

Ha iniziato la brillantissima carriera a 18 per diventare uno dei più autorevoli e popolari giornalisti (e scrittori) italiani. Enzo Biagi, 82 anni, sarà intervistato da Franco Gallea e poi risponderà alle domande del pubblico.

LERNER Nato a Beirut nel 1954 ha debuttato nel giornalismo nel 1976, scrivendo libri e conducendo note trasmissioni televisive con il suo personalissimo stile. Nel 2000 è stato (per tre mesi) direttore Tg1. Affronterà il tema: «Gerusalemme e Israele al centro di un mondo di guerra».

Il noto immunologo Urbino, fondatore, presidente membro di moltissime commissioni medico-scientifiche nazionali e anni in prima linea nella lotta all'Aids parlerà di «Problemi etici, medici, psicologici e sociali», legati alla terribile sindrome.



Enzo Biagi protagonista ad Alassio

[illegible]					
BARI	41	31	34	46	33
	55	55	50	49	45
CAGLIARI	83	61	39	42	18
	80	65	53	47	45
[illegible]	32	6	29	70	14
	97	80	78	75	73
GENOVA	46	82	68	26	55
	108	65	63	52	46
MILANO	34	22	37	72	12
	73	70	68	60	57
NAPOLI	21	49	27	8	60
	91	87	70	55	53
PALERMO	82	83	[illegible]	43	47
	121	52	47	44	43
ROMA	78	73	3	45	26
	95	82	75	51	46
[illegible]	36	35	68	38	[illegible]
	77	73	66	[illegible]	61
[illegible]	62	15	[illegible]	[illegible]	[illegible]
	134	60	55	[illegible]	46

IL CI SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 18 di GENOVA. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

18-1	18-13	18-29	18-43	18-61
18-3	18-17	18-31	18-45	18-69
18-5	18-19	18-33	18-47	18-71
18-7	18-21	18-37	18-53	18-73
18-9	18-23	18-39	18-57	18-79
18-11	18-27	18-41	18-59	18-83

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza all'[illegible]e:
Bari 81 (8); Cagliari 19 (8); Firenze 36 (2); Genova 50 (9); Milano 87 (8); Napoli 8 (1); Palermo 58 (7); Roma 26 (8); Torino 33 (8); Venezia 57 (2).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di MILANO:

39-2	39-18	39-34	79-10	79-26
39-4	39-20	39-36	79-12	79-28
39-6	39-22	39-38	79-14	79-30
39-8	39-24	39-40	79-16	79-32
39-10	39-26	79-2	79-18	79-34
39-12	39-28	79-4	79-20	79-36
39-14	39-30	79-6	79-22	79-38
39-16	39-32	79-8	79-24	79-40

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a NAPOLI:

80-81-82	81-84-87	83-84-86
80-81-83	81-84-88	83-84-87
80-81-84	81-84-89	83-84-88
80-81-85	82-83-84	83-84-89
80-81-86	[illegible]	84-85-86
80-81-87	[illegible]	84-85-87
80-81-88	82-83-87	84-85-88
80-81-89	82-83-88	84-85-89
81-84-85	82-83-89	84-87-88
81-84-86	83-84-85	84-87-89

Vincite:

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT
Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00 — 2 combinazioni: 10 - 17 - 24 - 52 - 78 - 81 / 3 - 14 - 26 - 67 - 76 - 88

€ 3,50 — 7 combinazioni: 2 - 18 - 47 - 58 - 62 - 70 - 86

basi

224 combinazioni — basi fisse prese 1 ad 1 (4 numeri) = 4 - 12 - 75 - 90
€ 112,00 — varianti (8 numeri) = 20 - 30 - 46 - 55 - 72 - 77 - 83 - 89

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

PROVATA IERI, NELL'AMICHEVOLE DI VENTIMIGLIA, LA PUNTA ARGENTINA DI ORIGINE LITUANE JAZGEVICIUS: ORA SI ATTENDONO LE MOSSE DEL CLUB DEL CALCIOMERCATO DI NOVEMBRE

Altro che rinforzi, la Sanremese sfoltisce i ranghi

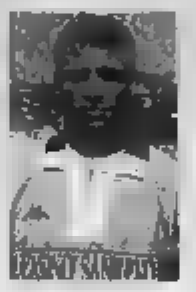
La società, dopo il deludente avvio di stagione, sembra puntare al risparmio

L'amarezza di Gianfranco Criniti

«Mi piego alle esigenze della società non mi aspettavo questo trattamento»

SANREMO

[illegible] doccia fredda. Un'autentica doccia fredda. Che [illegible] si aspettava. Gianfranco Criniti, 24 anni, trequartista, ha appreso con stupore di essere finito nella lista dei giocatori che non servono più alla Sanremese. Come lo hanno appreso con stupore anche i tifosi: nella non certo irresistibile Sanremese di questi tempi, Criniti - tre gol tra Coppa Italia e campionato - era stato tra i giocatori più in evidenza e si era conquistato le simpatie degli aficionados biancazzurri. Invece la sua avventura sanremese è durata lo spazio di pochi [illegible]: «Mercoledì, dopo l'allenamento, i dirigenti mi hanno chiamato e mi hanno detto che avrei dovuto lasciare la Sanremese: mi hanno detto [illegible] non essere contenti del mio rendimento e di dover ridurre le spese. [illegible] sono [illegible] male. Non immaginavo dovesse finire così. Mi manda via proprio chi mi ha voluto a tutti i costi alla Sanremese, in [illegible]. Così mi trovo senza squadra. E' una situazione a cui non sono abituato», ha detto Criniti che, ieri pomeriggio, ha seguito dalla tribuna il match di allenamento della sua ormai [illegible] squadra contro [illegible] Ventimiglia.



Gianfranco Criniti

Criniti non fa polemiche, anche [illegible] non nasconde una grande amarezza [illegible] [illegible] che il calcio è questo - dice - mi piego alle esigenze della società, anche se non posso non essere dispiaciuto. Credo di aver fatto il mio dovere, di aver avuto un buon rendimento e penso, [illegible] voler polemizzare, che il mio ingaggio fosse inferiore a quello di altri miei colleghi. [illegible] dispiace dover lasciare Sanremo. E' una città dove si vive bene, dove l'ambiente ti lascia tranquillo e dove ho legato subito con i tifosi cui mando un grande saluto. Domenica, contro la Lavagnese, [illegible] partito in panchina. Ho sentito che, in tribuna, [illegible] gente mi voleva [illegible] campo. Sono [illegible] che fanno piacere e che aumentano ancor più il mio dispiacere per dovermene andare così». [b.m.]

Bruno Monticone

SANREMO

C'era chi aveva parlato di qualche «ritocco» al calciomercato novembrino. Ma i ritocchi si sono trasformati in una «rivoluzione». Ieri la Sanremese ha [illegible] in lista di trasferimento - in pratica li ha lasciati liberi - ben [illegible] giocatori: [illegible] i difensori Giovanni Domma (che aveva già lasciato Sanremo fin da domenica) ed Alessandro Mottola la cui partenza era già stata [illegible] da tempo (dovrebbe finire al Vado o all'Albenga), se ne andranno il portiere Marco Fantini, i difensori Gaetano Ferrera e Marco Corrias e gli attaccanti Gianfranco Criniti e Cristian Protti. Un bel gruppo cui si aggiunge la partenza, scontata da tempo, del portiere Roberto Perrone (che a gennaio andrà, probabilmente, ad un club di serie C) e quella, annunciata [illegible] ieri sera, di Raimondo Scanu che, per sua scelta, ha chiesto di potersene andare al Cuneo. E' un taglio non da poco. [illegible] ne vanno, in un colpo solo, quattro giocatori (Criniti, Protti, Fantini e Domma) acquistati [illegible] estate e l'atleta con la maggior anzianità di servizio in biancazzurro (Scanu). E se ne vanno tutti gli «enfants du pays»: Ferrera, Corrias (vicinissimo, pare, [illegible] Ventimiglia), Mottola, lo stesso Fantini (pur in arrivo dalla Sampdoria) erano tutti prodotti dei vivai calcistici provinciali. Un processo che sembra andare [illegible] di pari passo con le vicende [illegible] d[illegible] l'«anima» sanremese del gruppo dirigenziale sembra diminuire, ogni giorno, il suo peso: alcuni dei soci della cordata locale starebbero per andarsene non in sintonia con il nuovo corso della Sanremese. Insomma è un [illegible] delicato della vita del club.



Anche per Raimondo Scanu (nella foto) addio alla Sanremese: va al Cuneo

La svolta tecnica mercoledì sera, dopo l'allenamento. Uno ad uno i giocatori in partenza sono stati chi[illegible] dal direttore generale Antonio Soda che ha comunicato, ad ognuno, le decisioni della società: «Era necessario ridurre le spese, anche per poter operare sul calciomercato di novembre», ha spiegato Soda. Tagli drastici [illegible] riguarderebbero anche i giocatori che restano a cui è [illegible] proposta [illegible] riduzione dell'ingaggio. Proposta che non ha trovato, è ovvio, troppi consensi. Lo stesso Scanu, visto la proposta, avrebbe preferito [illegible] Cuneo che, invece, gli garantirebbe gli stessi quattrini presi, fin qui, a Sanremo. Non è detto che altri biancazzurri possano imitarlo.

Adesso si tratta di vedere cosa succederà alla Sanremese. «Ci saranno nuovi arrivi», ha detto Soda. I prossimi giorni saranno decisivi. Il calciomercato novembrino chiude martedì. E i nuovi arrivi dovranno ridare slancio ad [illegible] ambiente certo scosso dagli avvenimenti di questi giorni. Le [illegible] della società, [illegible] prossimi giorni, faranno capire se le partenze in serie faranno spazio a nuovi acquisti o se [illegible] servite, soprattutto, a mettersi realisticamente al passo [illegible] la stagione: preso atto di come vanno le cose in campionato, si riducono le spese e [illegible] rimandano ambizioni ed investimenti a tempi migliori. Si vedrà.

Un giocatore nuovo, in effetti, ieri, è arrivato alla Sanremese. E' [illegible] argentino di lontane origine lituane: si chia[illegible] Pablo Jazagevicius, 23 anni, attaccante, già del Velez Starsfield, grosso club sudamericano. Ha già giocato in Italia: due stagioni fa [illegible] C2 con il Sandonà (12 partite e 5 gol); la scorsa stagione al Fiorenzuola, sempre in C2, nel gruppo degli argentini di Mario Kempes (7 partite e tre gol). Per il momento [illegible] in prova come l'esterno Federico Dall'Aglio, 19 anni, in arrivo dal Como. Hanno giocato entrambi, ieri, nell'amichevole di allenamento contro il Ventimiglia nella città di confine. La Sanremese - priva di tutti i giocatori in partenza - ha vinto 6-0 (doppiette di Papa e Rambaldi e gol di Giuntoli).

[illegible]

Cengio sfida Cisano e a Taggia c'è il Celle

E' davvero imbattibile il Cisano? Sembrerebbe di sì, considerato che dopo sei giornate la compagine [illegible] ingauna è, unica nei campionati [illegible] minori, a punteggio pieno con diciassette gol segnati [illegible] due soli alle spalle. A bloccare la marcia dei ragazzi del presidente Penna ci proverà domenica il Cengio (13) che occupa [illegible] secondo posto in classifica, [illegible] cinque punti dalla capolista. Sfida al vertice, dunque con i valbormidesi che sembrano aver il loro punto [illegible] nella difesa, che ha già subito dieci reti.

Afferma il presidente Penna: «Dicono, in molti, che i giochi sono fatti, che siamo imbattibili. Ringraziamo dei complimenti, ma siamo consapevoli che il campionato è all'inizio, ad un quarto. La strada è ancora lunga. Tante sono le battaglie che ci aspettano». In un passo falso della capolista (o ancor, meglio ad [illegible] pareggio sulla sfida sopra descritta) puntano S.Stefano e Borghetto, anche loro a quota 13. La compagine imperiese è ospite dello Speranza [illegible] (3) la cui classifica [illegible] [illegible] proporzionale alle ambizioni [illegible] della vigilia. Già, i savonesi erano indicati da molti come i favoriti del campionato, dopo l'amara retrocessione. Il Borghetto [illegible] affronta in trasferta la Spotornese (6) che sembra in flessione.

Tra le partite da seguire Millesimo-Pontelungo, con le due squadre a quota 5, vale a dire in zona pericolosa. Commento affidato al presidente inguano Enrico: «Vorremmo tanto ottenere la prima vittoria stagionale. Certo, avevamo altre ambizioni. E invece eccoci qui [illegible] zone pericolose della classifica». Da seguire anche il derby S. Filippo (6)-Andora (7) che appare aperto ad ogni soluzione. La S. Nazario (9) attende il Laigueglia (7) in una giornata che si conclude con Rocchettese (5)-Bardineto (2) e S. Cecilia (5)-Cosseria (8).

Nella Terza Categoria, che propone le sfide della settima giornata, la Nolese (16) è ospite del Sassello che ha ancora il numero [illegible] nella casella dei punti. Il Murialdo (14), principale inseguitore, attende il Letimbro (4) mentre la Taggia Duemila (13) ospita il Celle (8) in una delle partite più attese. Le altre: Aurora (6)-Riva Ligure (6); S.Bernardino (10)-Calizzano (3); Don Bosco Alassio (13)-Plodio (1) e Valleggia (6)-Priamar (10), quest'ultimo confronto di indubbio interesse come afferma Giuseppe Landucci, presidente del Valleggia: «Siamo in ripresa. Nelle [illegible] uscite abbiamo eliminato i difetti che ci avevano penalizzato nelle prime partite. Speriamo adesso di poter continuare su questi livelli. La Nolese? Sta giocando [illegible] bel calcio, ma il campionato è lungo. E l'esperienza insegna che in questi tornei tutto può accadere». Riposa il Val Steria (8). [g. o.]

PALLANUOTO

NELLA PISCINA CASCIONE DALLE 18,30 GLI INCONTRI BARCELONETA-MOSCA E SAVONA-PANATHINAIKOS

La Rari ad Imperia per la Coppa Len

Si qualificano le prime due classificate, ecco la formula

Ennio Fornasieri

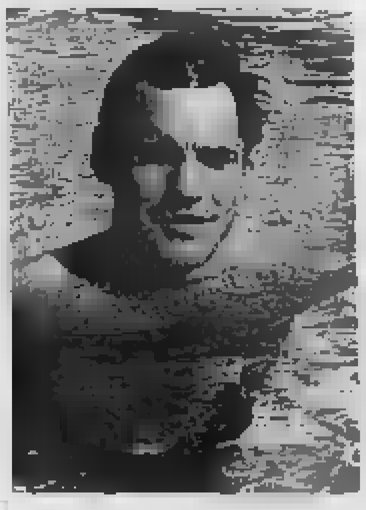
[illegible]

Alle otto di questa [illegible] [illegible] Imperia, scatta l'«Operazione Coppa Len». La missione della Rari [illegible] quella di arrivare nei primi due posti: obiettivo primario. Il girone [illegible] savonesi è formato da altre [illegible] squadre: in [illegible] di pronostico Barceloneta, Mosca e Panathinaikos. Due di loro saranno eliminate. La tre giorni di coppa, ferma per due settimane il discorso-campionato e consente al club allenato da Mistrangelo di schierare, per la prima volta in vasca, l'olandese Van der Meer. Comprensibili le aspettive della vigilia nei confronti [illegible] questo giocatore, tenuto al palo solo da questioni burocratiche, legate alla sua naturalizzazione [illegible] italiana. Il doppio passaporto: storia che al momento non si è [illegible] risolta e costringere l'ex centrovasca della Canottieri Napoli, ha soffrire in silenzio.

Non si [illegible] ancora spenti gli echi di polemica al riguardo della squalifica di Marcz che salterà l'ultima giornata di andata di campionato, che mette la Rari [illegible] fronte all'Anzio nella vasca dei nettunensi. La rabbia sportiva verrà smaltita stasera (ore 20) nel match d'esordio [illegible] savonesi contro i greci del Panathinaikos? Quella Coppa Len che la Carisa Savona sino ad oggi leggeva sui giornali e che addesso la chiama parte in causa dopo cinque anni. Lo staff biancorosso si è già trasferito [illegible] [illegible] [illegible] di Imperia [illegible] ospita i tre giorni del raggruppamento: allenamenti per adattarsi alla respirazione al chiu[illegible] [illegible] nel pomeriggio [illegible] riunione tecnica per allenatori, in cui si discuteranno eventuali aspetti legati al regolamento ed alle norme.

Nel corso di questo incontro con il delegato Len, il belga Fuchs, verranno anche sorteggiati gli arbitri preposti a dirigere le sei partite. Sono Dalli (Malta), [illegible] (Germania), Timoc (Russia) e Bonnay (Francia). Questo il calendario completo: oggi si parte con Barceloneta-Csk Mosca (18,30), Carisa Savona-Panathinaikos (20). Il programma di domani: Panathinaikos-Barceloneta (18,30), Carisa Savona-Csk Mosca (20). Domenica mattina giornata finale [illegible] Csk Mosca-Panathinaikos (10,30), Carisa Savona-Barceloneta (12).

Il parere tecnico [illegible] capitan Fabio Fresia: «Sulla carta i favoriti sono gli spagnoli del Barceloneta, con l'incognita greca [illegible] Panathinaikos che affronteremo noi, e che quindi non potremo spiare prima, a differenza del Mosca». In europa vige un diverso metodi di arbitraggio, inoltre i tempi sono da 7 e non [illegible] minuti. Cosa cambia? «Direi tanto, anche perché non potremo più permetterci le partenze in campionato. [illegible]sogna essere subito pronti e non perd[illegible] troppo tempo, oltre al fatto che giocare tre partite in tre giorni [illegible] difficili dal punto di vista delle energie».



L'olandese Van der Meer

Gli identikit delle tre avversarie

Sono gli spagnoli i rivali più pericolosi ma i greci potrebbero fare la sorpresa

SAVONA

Chi sono [illegible] tre rivali di Coppa Len della Rari? [illegible] quali i punti di forza [illegible] queste squadre che vogliono rendere la vita dura ai savonesi? Con l'aiuto [illegible] Claudio Mistrangelo e della factotum della società Laura Sicco, ne è uscito fuori [illegible] seguente identikit. Una sorta di guida personalizzata al torneo.



Claudio Mistrangelo

BARCELONETA In pole positon c'è il Barceloneta che ha acqui[illegible] l'ex pescarese Hernadez, che fu al centro delle polemiche nella scorsa stagione, per le vicende legate al tesseramento sugli stranieri. Altro giocatore da tenere sott'occhio è Sanchez-Toril: i due stanno trascinando i catalani nel campionato spagnolo e dopo sei giornate sono al pri[illegible] posto. Un sorta di Pro Recco iberica che annovera tra le [illegible] fila ben 6 nazionali come i fratelli Moro.

CSKA MOSCA Guidati da un tecnico di affidata esperienza internazionale come Kabanov, i moscoviti sono una formazione molto giovane. L'eta media è di 22-23 anni. Un gruppo la cui ossatura [illegible] basa [illegible] due [illegible] pedine [illegible] nazionale Russa [illegible] sulla quale sono stati compiuti innesti che danno caretteristiche natatorie e di velocità. Il punto debole? La [illegible] esperienza portata dall'anagrafe.

PANATHINAIKOS La vera incognita [illegible] questo girone G è portata dagli ellenici. Per quello che [illegible] [illegible] potuto sapere, l'anno scorso puntavano al titolo di coppa Len poi vinto dal Brescia. In seguito hanno attraversato un periodo di [illegible]ficoltà economiche che ha ridimensionato le loro velleità. Il portiere Patros, che è stato a lungo nella nazionale Greca (270 presenze), è tra i più conosciuti, ma non va dimenticato anche il difensore Dandolos, il centrovasca Likojdjs e lo straniero Bosnic. La forza del Panathinaikos è valutabile per un 4°-5° posto nel campionato di Grecia. [en. fer.]

Squalifiche

Prima: l'Intemelia perde 5 giocatori

Queste le decisioni del giudice sportivo. In E[illegible] [illegible] giornata a Piazza (Busalla) e Balbo (Loanesi). Nel girone A di Promozione super squalifica alla Cairese con il giocatore Landi fermato per ben 9 giornate. Un record per questo campionato ed un problema per i gialloblù da martedì sotto la cura di Corrado Orcino.

Nel girone A di Prima Categoria decisa una sospensione cautelare per il giocatore Scavello (Nuova Intemelia) mentre per una giornata [illegible] [illegible] Cassalino, Ferrua, Infante, Marsic (Borgio Verezzi), Amarella, De Bartolo, Muratore Giordano e Piccolo (Nuova Intemelia), Gala (Riviera), La Spisa (S. Ampelio), Matarazzo e Sansalone (Alassio), Menini e Rezza (Borghetto), Massa (Valle Impero Pontedassio), Cardone (Quiliano). Nessuna decisione [illegible] almeno per il momento, sul risultato del match Nuova Intemelia-Borgio [illegible] nel minuti di recupero con gli ospiti in vantaggio per 1-0. [g. o.]

BOCCETTE

I CONFRONTI QUESTA SERA SUL PANNO VERDE

Ecco il terzo turno e torna la «stecca»

Entra nel vivo il campionato interprovinciale di boccette che propone, sia per la A che per i campionati minori (B e C) i confronti del terzo turno. Torna, dopo la pausa, anche il campionato di stecca. Ecco una guida dei confronti che si giocano alle 20,30.

Serie A. Il campionato interprovinciale di boccette propone, nella massima divisione, una serata ricca [illegible] confronti interessanti. Carla Imperia-Cavalluccio Marino IV Pietra Ligure; Caffè Gemelli-Sport Finale; Pimpi Spotorno-Lady Diano Marina; Haiti Loano-Moneta Albenga; Lord Nelson Noli-Cavalluccio Marino Pietra Ligure; Quinto Elemento Cogoleto-Cin Cin Borghetto.

Serie B. Anche i due raggruppamenti Cadetti hanno già fornito valide indicazioni. Per il momento, a giudicare dalla classifica, non ci sono ancora [illegible] in grado [illegible] imporre il loro diktat. Ecco comunque il programma dello sfide ad iniziare dalla B1: Lady Diano Marina-Giardini; Dlf I Savona-Ariston Arma; Master Drome-Carla Imperia; Cavalluccio Marino Pietra Ligure-Lord Nelson II; Zinolese II-Haiti Loano; Cin Cin II Borghetto-Stella Duemila. La B2 propone invece: II Asl-Dlf II; Cavalluccio IV Pietra-Sport Pietra; Sciarborasca-S.Genesio; La Boccia-Zinolese I; Lord Nelson I-Cavalluccio Marino II; Cin Cin I-Quinto Elemento

Serie C. Ecco il programma ad iniziare dalla C1: Don Bosco-Caffè Gemelli; Giardini I-Caffè Duomo; Roma-Carla; Cavalluccio Marino-Sanremo Albenga; Moneta Albenga-Circolo Ricreativo II-Stella Duemila-Como II. La C2 presenta invece: S. Genesio-Dlf; Giardini II-Pimpi Spotorno; Sport Finale-II Asl; Circolo Ricreativo I-Lord Nelson; Zinolese-Avis; Como I-Splendor

Stecca. Torna, dopo il riposo, il campionato di stecca, unificato per favorire lo spettacolo. Le sfide: Montecarlo Loano-Trifoglio II; Trifoglio I-Caffè Savona; Bar Lorenzo-Saint Vincent; Trifoglio III-Franca I; Franca II-La Boccia; S. Giuseppe I-S. Giuseppe II. [g. o.]

ALTRI BUONI RISULTATI GRAZIE AD UN TEAM CHE SI STA CONFERMANDO AI VERTICI [illegible] SOLO IN LIGURIA

Beniamini e Gazzano sono campioni regionali

I piloti del Mc Imperia sono emersi nel corso dell'intera stagione dell'«enduro»

SANREMO

La stagione agonistica 2002 ha portato al Moto Club Imperia altri due titoli di campione regionale nel settore «enduro». [illegible] conquistarli sono stati Giacomo Beniamini e Claudio Gazzano. Il giovanissimo Beniamini, su TM, si è imposto nella categoria cadetti, riconfermandosi cam[illegible] ligure nella classe [illegible] [illegible] portando a tre i titoli regionali vinti nella sua, per ora ancora breve, carriera. Un successo, il suo, che alimenta le sp[illegible]ze [illegible] sodalizio imperiese di riuscire a formare una squadra cadetti che disputi le gare nazionali. Il «veterano» Gazzano, invece, su Husqvarna, si è riconfermato campione regionale ligure nella classe 600 4 tempi major. Per lui è, addirittura, il settimo titolo regionale conquistato, una «performance» che lo pone tra i maggiori specialisti liguri nella 4 tempi.



I campioni liguri Claudio Gazzano (a destra) e Giacomo Beniamini (a sinistra)

Sempre per quanto riguarda il Moto Club Imperia, Navio Muschietti ha visto, invece, svanire il suo primato nella classifica regionale della classe 250 4 tempi major nella penultima prova per alcuni guai alla frizione della [illegible] KTM: Muschietti, comunque, ha conquistato un posto sul podio, centrando il terzo posto finale. Tra gli altri piazzamenti ottenuti dai piloti del Moto Club Imperia vanno segnalati il quinto posto [illegible] Mario Riccardi, sulla [illegible] Gas Gas, nella classe [illegible] junior ed un altro quinto posto, quello di Marco Mogaglio, su KTM, nella classe 500 major. Sempre a livello di classifiche finali del campionato regionale ligure, nella classe promozionale, Guido Gatti, migliorando le prestazioni di gara in gara, ha conquistato l'ottavo posto finale nella classe 4 tempi.

Nel bilancio finale della stagione agonistica [illegible] per il Moto Club Imperia - giunto al suo 75° anno di attività - va inserita anche la soddisfazione, sul piano operativo, per l'organizzazione di una prova del Campionato Italiano enduro major svoltasi a Pieve di Teco il [illegible] ed il 24 marzo scorsi. «E' stata giudicata una delle migliori gare di tutto il 2002», dicono i dirigenti del sodalizio imperiese. [b.m.]


autoinriviera
autoinriviera
€ 1,00
Il più grande Autosalone
della Riviera Ligure
e Basso Piemonte
SOLO
1,00 €
750 Occasioni vicine a casa tua
Visita il nostro sito internet
www.autoinriviera.it
E' in edicola il numero di
novembre, con 60 pagine
di occasioni dalla Liguria e
dal Basso Piemonte...
TrovAuto
E in più, se non hai trovato
l'auto che cerchi, puoi lasciare
i dati della vettura che desideri
sul sito www.autoinriviera.it e
verrai contattato via e-mail dal
primo concessionario che potrà
soddisfare la tua richiesta.
E' USCITO IL NUMERO
di NOVEMBRE
IN COLLABORAZIONE CON:
LIGURIA DIESEL
Vic s.r.l.
PiEffe
AUTO-GI-GALLO
GERMAUTO
G.E.T.
Autoviale
START AUTO
CIBIEMME
Zolezzi Auto
Automare
AUTODORIA
PEDRAZZANI s.r.l.
PICASSO
PRESTIGIOROSSO
Onda Rossa
C.R. AUTO srl
D.D.V. srl
DIMCAR
A.M.T. Motors s.r.l.
Savona Motori s.p.a.
RENAUTO
VALLE
Prima
Sea Cars
D.Motors
Barbieri s.r.l.
Autoquadrifoglio
Enrico Bussalai
Euromotor
AUTOREVOLE
AUTOAURELIA
PIAUTO
AUTORIGHI
PLANET AUTO



Obiettivo della campagna è rendere la città più pulita

Ecovademecum dell'Amiat tradotto in sette lingue

■ Aumenta il [illegible] dei cittadini stranieri a Torino, e di conseguenza la necessità di coinvolgerli in quella che per la città è ormai diventata un'esigenza prioritaria: la pulizia della città e l'aumento della raccolta differenziata. L'Amiat ne è consapevole. Da qui la realizzazione [illegible] uno strumento che - ha spiegato Ivan Strozzi, direttore generale dell'azienda - si propone di agevolare e favorire [illegible] rapporto corretto con i rifiuti prodotti ogni giorno: la traduzione [illegible] manuale della raccolta differenziata in sette lingue (inglese, francese, arabo, cinese, rumeno, spagnolo, albanese) realizzato in 80 mila copie e presentato ieri all'Arsenale della Pace (Sermig) in piazza Borgo Dora. Il contenuto non varia rispetto all'edizione italiana: istruzioni per l'uso, processi di recupero dei materiali, informazioni utili per separare meglio i rifiuti ed approfondire l'argomento, accompagnati dall'esortazione ad adottare i comportamenti corretti nei confronti della pulizia della città. L'«ecovademecum», spiegano dall'Amiat, sarà [illegible]tribuito nei principali centri di aggregazione per stranieri, nei comitati spontanei di quartiere, nelle varie associazioni culturali cittadine. [illegible] ancora: gruppi di volontariato; uffici pubblici (anagrafi, questura, uffici relazioni con il pubblico); circoscrizioni cittadine; alberghi [illegible] associazioni turistiche. «Smaltire correttamente i rifiuti aiuta a proteggere l'ambiente e noi stessi - - [illegible] ricordato l'assessore comunale all'Ecologia Dario Ortolano -: [illegible] concetto sul quale Torino ha basato la [illegible] azione a favore della raccolta differenziata impegnandosi a raggiungere [illegible] traguardo del 35% entro [illegible] 2003. [illegible] quest'opera di proselitismo ambientale, [illegible] cittadini stranieri deve andare tutta la nostra attenzione». Già l'anno scorso l'Amiat avviò un progetto sperimentale con l'associazione «Senza Frontiere» nel settore [illegible] tematiche ambientali. «In quell'occasione - ha spiegato ieri il direttore generale - ci si è accorti [illegible] il superamento delle barriere linguistiche e culturali parte dall'attenzione alle piccole abitudini quotidiane».

L'ODISSEA DI DUE FRATELLI CON LAVORO E PERMESSO DI SOGGIORNO

«Non si affitta ad albanesi» Denunciata un'immobiliare

L'amarezza di Leonardo e Bledar, impiegati in una piscina [illegible] Pino «Abbiamo bussato a tante porte, nessuno vuole extracomunitari»

Antonella Perotti

«Quando scoprono che [illegible] albanese ti chiudono la porta in faccia». Leonardo Aliaj, 25 anni, arrivato in Italia dall'Albania sei anni fa, è stanco. Stanco di girare ogni sabato da un'agenzia all'altra, a Chieri, alla ricerca [illegible] alloggio. Stanco di sentirsi ripetere da mesi lo stesso ritornello, «Non affittiamo agli extracomunitari».

Eppure Leonardo è [illegible] di quegli immigrati che [illegible] l'ha fatta senza scorciatoie. Oggi [illegible] un regolare permesso di soggiorno e un lavoro sicuro al Centro Sportivo Moby Dick di Pino Torinese. Si occupa della manutenzione e della pulizia degli impianti insieme al fratello più giovane, Bledar, Marco in italiano, 23 anni. «Ho girato [illegible] le agenzie di Chieri, sono stato anche in corso Casale a Torino. I più cortesi [illegible] la cavano dicendo che hanno già affittato l'alloggio, che c'è stato [illegible] - spiega Leonardo [illegible] calma, ma si capisce che [illegible] male ascoltare quei «no». L'ultima volta è successo in [illegible] studio immobiliare in viale dei Cappuccini 10 [illegible] Chieri. «Ho visto gli annunci, ma quando sono entrato mi hanno detto che [illegible] affittavano agli albanesi. Non ne ho più potuto e ho denunciato la cosa ai carabinieri».

Sembra [illegible] pagina [illegible] storia già scritta 40 [illegible] fa, quando i treni della speranza che arrivavano dal Sud Italia lasciavano sulle banchine [illegible] Torino gli immigrati, e sui portoni di qualche [illegible] comparivano cartelli in stampatello [illegible] la precisazione: «Non si affitta ai meridionali».

E' [illegible] giro di vite dell'esclusione, del pregiudizio. «Se fossimo stranieri di altri Paesi, magari francesi o tedeschi, non ci sarebbe nessun problema - ripete Leonardo -. Ti chiudono le porte quando sanno [illegible] albanese. Ma [illegible] di noi c'è anche gente onesta che vuole lavorare». E lui di fatica ne ha fatta tanta, da quando a 16 anni è andato a fare il muratore in Grecia. Anni durissimi in cui non [illegible] mai tornato a casa, «qualche volta piangevo», ammette. Poi nel '96 è arrivata l'avventura dell'Italia, un viaggio di un'ora e mezza in gommone [illegible] da [illegible] sponda all'altra con [illegible] biglietto di sola andata. «Quando sono arrivato non sapevo nemmeno come si diceva la parola lavoro ed era la ragione per cui ero venuto fino a Torino - spiega in un perfetto italiano -. All'inizio dormivo in [illegible] cantiere abbandonato [illegible] altri extracomunitari; lavoravo [illegible] muratore dall'alba al tramonto dalle parti di Santena» racconta. Il momento più duro? «Una [illegible] arrivato al cantiere già molto tardi e la polizia aveva fatto una retata, aveva buttato via i letti, il frigorifero, quel poco che era la [illegible]. Mi sono sentito morire». Nel [illegible] è arrivato [illegible] permesso [illegible] soggiorno e poi [illegible] lavoro, quello vero non in nero per due lire, al centro Moby Dick insieme al fratello Bledar.

«L'anno scorso ho sposato una ragazza albanese e ora vorrei un alloggio per vivere [illegible] lei [illegible] mio fratello. Per adesso [illegible] arrangiamo, [illegible] una [illegible] il padrone del Moby Dick . Marco dorme in [illegible] camera [illegible] a disposizione nel centro sportivo e io a casa del figlio del nostro titolare, ma è una situazione temporanea». Resta sempre un sogno nel cassetto, comprare [illegible] piccolo appartamento dove [illegible] tirsi una vera famiglia italiana. Per questo non spendono e risparmiano. Marcello Calemme, titolare del centro Moby Dick, è il primo a ribadire che i fratelli [illegible] vittime di un'ingiustizia: «Sono ragazzi onesti, lavorano sodo. E' quattro anni che sono qui al centro e sono sempre stati disponibili». [illegible] guarda intorno. La piscina coperta, le vetrate, le sale d[illegible] palestra. Li soppesa con gli occhi e dice: «Anch'io quando ho costruito tutto questo avevo un sogno e ce l'ho fatta, mi sembra giusto aiutare anche loro due».

L'AGENZIA

«Colpa dei proprietari Noi non c'entriamo»

Valerio Rivautella, titolare dello studio tecnico immobiliare di viale dei Cappuccini 10 [illegible] Chieri: davvero la sua agenzia non affitta ad extracomunitari?

«Non è una mia decisione. Devo rispettare i vincoli imposti dai proprietari. [illegible] raramente [illegible] disposti ad accettare inquilini extracomunitari».

Perché?

«A volte capita di affittare ad un extracomunitario e di ritroversi con otto persone in tre camere e le lamentele degli altri condomini, le polemiche per le spese dell'acqua e così via».

Ma [illegible] un immigrato ha permesso di soggiorno, libretto di lavoro, busta paga, non ha diritto ad [illegible] trattato come un altro cittadino?

«Visto tutto quello che si sente in giro, quando ho a che fare con degli extracomunitari chiedo maggiori garanzie e preferisco parlare con il loro datore [illegible] lavoro. Ma il razzismo non c'entra».



I fratelli Bledar e Leonardo Aliaj nella palestra Moby Dick di Pino Torinese dove si occupano di manutenzione

INIZIATIVA

Centro multietnico per trovare casa

■ Immigrati, regolari [illegible] almeno tre anni, con uno stipendio? Per comprare casa, come si dice, [illegible] c'è problema. Parola di MultiEthnic Assistance srl., agenzia nata a Milano [illegible] presto moltiplicatasi con successo in [illegible] decina di città: la classica risposta [illegible] problema che arriva al momento giusto. Giuseppina Sferlazza, responsabile [illegible] sede torinese (in [illegible] Pastrengo 1 bis, tel. 011.5681249), precisa [illegible] che «non siamo un'associazione benefica. Ovviamente lavoriamo per guadagnare, ma onestamente». Ecco come: «Contiamo su una serie di convenzioni con banche e agenzie immobiliari». Nomi [illegible] tutto rispetto: Cariplo o Antonveneta, per esempio, nel settore del credito, Gabetti [illegible] Tecnocasa sul fronte immobiliare. «Se i requisiti di partenza ci sono, noi ascoltiamo la necessità del cliente non comunitario e in pochissimo tempo siamo pronti a dire che tipo di mutuo siamo in grado [illegible] assicurare. La nostra percentuale sulla cifra che le banche concedono [illegible] del 2%. Di lì partiamo con la [illegible] della [illegible]. L'offerta [illegible] manca: alloggi [illegible] periferia o semiperiferia che le famiglie italiane [illegible] in vendita - magari per acquistare in uno dei tanti condomini nuovi di zecca [illegible] nelle [illegible] industriali dismesse - il cui prezzo [illegible] cifre accettabili. [illegible] in grado di aiutare anche chi parte con un capitale [illegible] Assistance, che [illegible] su [illegible] di dipendenti «mondiale», [illegible] anche altri servizi. Tra gli altri, la consulenza legale gratuita (l'assistenza è praticata a tariffe convenzionate) e la biglietteria rateizzata.

Ultima corsa per avere il permesso

Gli immigrati licenziati chiedono aiuto a sindacati e patronati

Maria Teresa Martinengo

Decine di telefonate e di passaggi negli uffici dei sindacati [illegible] delle associazioni, ieri pomeriggio. Così gli immigrati ai quali i datori di lavoro hanno negato la regolarizzazione hanno risposto alle prime notizie sulla circolare 300 del ministero dell'Interno: una ventina di righe che annunciano la [illegible] di un permesso di soggiorno della durata di sei mesi «per ricerca di lavoro» [illegible] chi denuncerà il proprio principale inadempiente.

Già all'indomani dell'avvio del ritiro dei kit agli uffici postali, molti si erano resi conto che [illegible] gran numero di persone non avrebbero potuto sistemare la propria posizione: licenziate per [illegible] chiesto alle famiglie (nel caso di colf e badanti) o all'impresario edile, al titolare di laboratorio ecc. [illegible] compilare [illegible] modulo e [illegible] il forfait [illegible] contributi. Situazioni drammatiche, alcune risolte con un nuovo lavoro, altre rimaste in sospeso. Ora, accompagnato da polemiche nella maggioranza [illegible] governo, [illegible] salvataggio in extremis. Lunedì 11 è l'ultimo giorno utile della regolarizzazione tramite posta. Dal giorno seguente ed entro il 19 novembre, sarebbe la volta, [illegible] gli uffici, di acquisire le nuove [illegible]. [illegible] come? Indicazioni precise al momento non ne sono state fornite.

[illegible]

In provincia di Torino inviate 31.277 domande di regolarizzazione

[illegible] certo si sa che queste istanze devono avere come base una vertenza di lavoro tramite patronati o sindacati e che la condizione [illegible] chi [illegible] licenziato sarà assimilata a quella [illegible] chi ha perso il lavoro (soggiorno per sei mesi).

«Lunedì prossimo [illegible] previsto un incontro a Roma presso il ministero dell'Interno - spiega Rosanna Lavezzaro, dirigente dell'Ufficio Immigrazione della Questura -, in quell'occasione avremo informazioni precise. In ogni caso, le domande dovranno essere valutate in accordo con l'Ispettorato del Lavoro». Barbara De Toma, che parteciperà alla riunione al ministero, aggiunge: «Riteniamo che le persone dovranno fare riferimento ai nostri sportelli [illegible] via Ventimiglia. Ma non appena avremo informazioni più certe, le comunicheremo».

Già mobilitati i sindacati. [illegible]etano Quadrelli dell'Ufficio Vertenze Cisl: «Apriremo formalmente [illegible] vertenza partendo dalle dichiarazioni dei lavoratori che dovranno indicare per chi, dove e quando hanno lavorato. Come sempre avvieremo i tentativi di conciliazione presso gli uffici provinciali del lavoro. E manderemo comunicazione a prefettura e ispettorato del lavoro ai fini dell'accertamento del rapporto».

Intanto, dalla Prefettura, un aggiornamento sulla regolarizzazione. «Le domande inviate in provincia di Torino - dice la dottoressa Marita Bevilacqua - sono finora 31.277: 12.974 per lavoro domestico [illegible], 18.303 per lavoro dipendente. Sono ritornate da [illegible] 443 domande e per 15 di queste la Questura ha già rilasciato il nulla-osta. Per le prime convocazioni dobbiamo attendere il collega[illegible] informatico con le Poste: saranno infatti le Poste [illegible] inviare la comunicazione. Dall'invio all'appuntamento presso lo sportello polifunzionale dovranno tra[illegible] giorni. I primi [illegible]tratti [illegible] firmati, quindi, [illegible] fine mese o nei primi giorni [illegible] dicembre».

Specchio [illegible] tempi

«Meglio vendere schede con il nome del possessore» - «Almeno [illegible] rimborso» - «Stangata anche sul bus per Caselle» - «Il guaio di abita[illegible] in strade private» - «Aperti [illegible] sportelli [illegible] 8» - «Luce sprecata?»

Una lettrice ci scrive:

«Sono [illegible] cittadina che lavora tutto il giorno dalla m[illegible] alla sera, [illegible] poter andare [illegible] casa nell'intervallo per motivi [illegible] lontananza. Piuttosto "ligia al dovere", allevata da [illegible] padre carabiniere al più assoluto rigore e obbedienza, vorrei segnalare che ogni mattina posteggio vicino al lavoro, obliterando una scheda mensile [illegible] euro per il posteggio a pagamento [illegible] zona a tariffa ridotta dal mattino alla sera, mettendo sul cruscotto la scheda [illegible] vidimazione. Una sera, però, uscendo mi trovo [illegible] multa di euro 32; la scheda, forse chiudendo la portiera, [illegible] finita un po' d'angolo, [illegible] c'era.

«Ho subito fatto ricorso, presentando la relativa documenta[illegible] pensando [illegible] aver qualche speranza. Non ho più saputo nulla e, pensando [illegible] aver provato il mio pagamento, ho creduto che il ricorso fosse stato accettato. A distanza di pochi mesi ricevo [illegible] raccomandata AR con la [illegible]zione che il ricorso non è stato accettato [illegible] multa [illegible] passata da 32 a 75,36 euro. [illegible] deduco che non [illegible] può in alcun modo dimostrare che la scheda di pagamento c'era (non è personalizzata). Chiedo quindi agli organi competenti di metterci [illegible] condizione [illegible] dimostrare il nostro pagamento, magari digitando il nostro numero di targa».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo due automobilisti costretti a rispettare il blocco (vedi targhe alterne) [illegible] costi aggiuntivi per sosta giornaliera in zona blu, e contando l'inutile costo [illegible] bollo e assicurazione visto che la vettura è ferma. Gli enti preposti, che ci obbligano a non circolare, non [illegible] dovrebbero rimborsare le spese del bollo? Dal vostro sondaggio riportato sulla "Stampa" il [illegible] dei cittadini ritiene del tutto inutile tale provvedimento per ridur[illegible] l'inquinamento. Vorremmo sapere [illegible] i signori assessori di Regione, Provincia [illegible] Comune rispetteranno il provvedimento dato che dovrebbero dare [illegible] buon esempio al popolo, [illegible] visto che [illegible] siamo in Italia abbiamo qualche dubbio».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Per evitare di utilizzare l'auto (per questione di inquinamento e costo eccessivo dei parcheggi) o il taxi (per il costo, [illegible]rato che il tragitto Aeroporto-Stazione Porta Nuova costa circa 30-35 euro) ho sempre utilizzato la navetta della Sadem. La navetta parte ogni 30 minuti dalla stazione Porta Nuova ed al costo di 4,13 [illegible] permette di raggiungere l'aeroporto in circa 40 minuti. Dal 28 ottobre [illegible] costo [illegible] biglietto della tratta Torino-Caselle aeroporto è aumentato a 5 euro (+21%). Spero che sia possibile verificare tale aumento, poiché [illegible] sembra [illegible] in linea con il costo della vita. Inoltre al fine di rendere davvero la città interessante per i turisti, penso [illegible] corretto [illegible] il [illegible] dei trasporti da e per l'aeroporto non [illegible] eccessivo».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Anch'io abito [illegible] strada privata e alcuni frontisti non [illegible] ne permettono l'uso, quindi entro da [illegible]a parallela con altro [illegible] civico. Quando cambia [illegible] postino alcune lettere tornano indietro e si perdono nei meandri degli uffici postali.

«Davanti al mio cancello vi è ogni sorta di deposito. Non mi è permesso mettere fuori un piede o transitare con la macchina. Mi è stato concesso il numero civico ma il Comune ha risposto che sono problemi nostri, essendo strada privata».

Anna Scopelliti

Un lettore ci scrive:

«Sono uno studente di Economia. Vorrei segnalare alcune situazioni che si verificano pres[illegible] la segreteria per gli studenti della Facoltà (in corso Unione Sovietica). Su [illegible] sportelli ne funzionano di regola 2, o in casi straordinari 3, a cui si dedicano altrettanti addetti (ciò significa almeno 5 sportelli inutilizzati); mentre [illegible] studenti a causa di ciò attendiamo per ore; nel frattempo [illegible] possibile udire, dal momento di apertura fino a quello [illegible] chiusura, un telefono squillare, senza soluzione di continuità, dal retro della Segreteria: sarà qualche studente a cui è [illegible] consigliato di telefonare per avere informazioni. Provare per credere».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Martedì 5 novembre, [illegible] 16: [illegible] giornata [illegible] sole, cielo azzurro come di rado [illegible] Torino. Luce abbagliante in [illegible] Cairoli ai Murazzi, sul Ponte Umberto. Tutti i lampioni sono [illegible]. Non chiedo all'Azienda Elettrica Municipale chi paga: lo [illegible] già, in [illegible] modo o nell'altro, io. Vorrei solo sapere: perché?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

INCHIESTA SULLE VALVOLE CARDIACHE DIFETTOSE



Il professor Michele Di Summa

«Nella valigetta che è rimasta nel mio studio al momento dell'arresto troverete documenti e carte che dimostrano ciò che dico»



Il professor Giuseppe Poletti

«Anch'io vittima di un complotto. All'incontro con chi ci accusa sono andato soltanto per ritirare dei dépliant e non per ricevere le mazzette»

I DUE CARDIOCHIRURGHI SONO STATI INTERROGATI DAL GIP

«Contro di me ordita una congiura»

Di Summa respinge tutte le accuse e passa all'attacco

Giorgio [illegible]

C'è l'ombra di un giallo dietro l'arresto del cardiochirurgo Michele Di Summa. Se fino ad ora a sostenere l'ipotesi di una macchinazione ai d[illegible] del primario e del collega Giuseppe Poletti erano stati soltanto i familiari e i difensori dei due medici, adesso il sospetto di un complotto ha preso forma in un'aula di giustizia. Ed [illegible] stato messo nero [illegible] bianco.

Se n'è parlato ieri mattina nel corso dell'interrogatorio di garanzia davanti al gip Claudio Ferrero. Quando Di Summa (difeso dagli avvocati Antonio Rossomando e Giorgio Merlone) ha sostenuto [illegible] esser finito nei guai per colpa di una congiura matu[illegible] negli ambienti medici, il [illegible] Paolo Toso gli ha chiesto di essere più preciso. «Se è in grado di fornire elementi utili per verificare questo sospetto me lo deve dire - ha spiegato Toso al cardiochirurgo -, perché la Procura ha pure l'obbligo di compiere accertamenti a tutela dell'indagato».

[illegible] Summa si è riservato di essere più preciso nei prossimi giorni, ma intanto ha indicato [illegible] pm la presenza di carte e documenti che potrebbero discolparlo all'interno di una borsa sequestrata dalla polizia giudiziaria il giorno dell'arresto. Il magistrato ha provveduto a farsi portare la valigetta e già [illegible] ne esaminerà [illegible] contenuto.

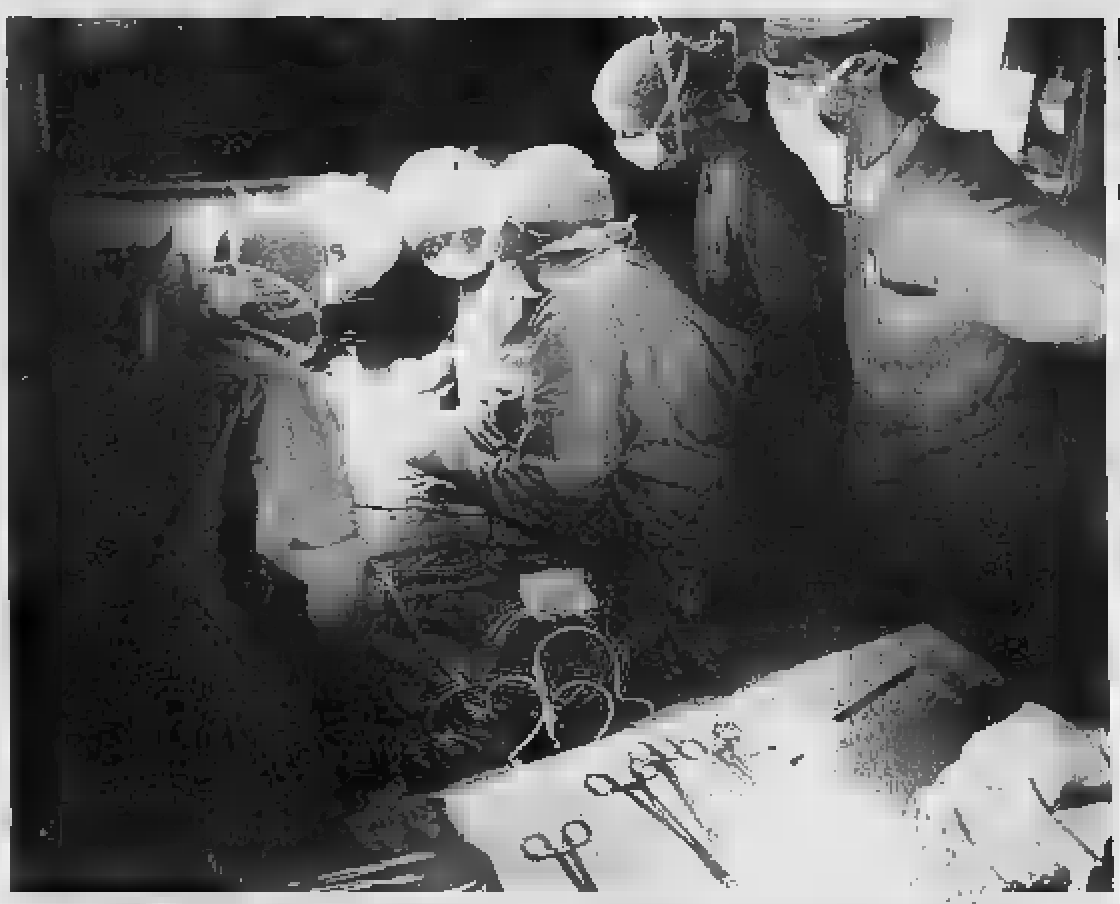
Davanti al gip, sia Di Summa che Poletti hanno ribadito la [illegible] fornita al pm nell'interrogatorio a piede libero dello scorso 1° novembre. Entrambi respingono le [illegible] e affermano di essere andati all'appuntamento al bar Tio Pepe con Piergiorgio Martinetto, il loro grande accusatore, soltanto per farsi consegnare alcuni dépliant di prodotti medico-chirurgici. Così come entrambi sono concordi nello screditare la figura di Martinetto, descritto come «pazzo e drogato», [illegible] preda a problemi finanziari.

Per l'accusa, tuttavia, la versione [illegible] dépliant (che in realtà sarebbero i soldi) è la prova che i due primari si contraddicono. Infatti, mentre Di Summa ha parlato di pieghevoli pubblicitari relativi ad «anelli valvolari», che gli sarebbero serviti per prepara[illegible] una relazione in vista di una gara d'appalto; Poletti (assistito dall'avvocato Carlo Rolle) [illegible] fornito una spiegazione differente. Secondo la ricostruzione del primario, infatti, Martinetto avrebbe dovuto consegnare loro [illegible] dépliant su valvole cardiache e ossigenatori. Poletti si è poi dilungato [illegible] presenza [illegible] due lotti [illegible] valvole nel bando di gara, fornendo però altre spiegazioni discordanti da quelle del collega. Anche Poletti ha parlato di «complotti» e il [illegible] Toso gli ha ripetuto la richiesta fatta in precedenza a Di Summa: se ha dei sospetti precisi me lo faccia sapere.

Sia Poletti che Di Summa sono apparsi provati dai primi due giorni di [illegible]. Il primo è stato interrogato nel repartino per detenuti delle Molinette perché mercoledì sera è stato colpito da un piccolo malore, [illegible] calo glicemico [illegible] ha indotto il direttore sanitario delle Vallette a disporre [illegible] il trasferimento [illegible] ospedale. Con l'interrogatorio di ieri è anche caduto il divieto di colloquio con i difensori.

«Abbiamo potuto incontrare il nostro cliente soltanto per pochi minuti - hanno spiegato i legali di Di Summa, Rossomando e Merlone - ma già domani (oggi, ndr) contiamo di fargli visita in carcere ad Asti. E' molto provato ma ha un carattere forte e non si lascerà andare. Ci [illegible] detto che [illegible] suo pensiero è [illegible] rivolto alla sua famiglia, all'ospedale [illegible] ai pazienti che aspettano di [illegible] operati». Gli avvocati esamineranno le oltre mille pagine di atti che sono stati depositati [illegible] pubblica [illegible] e nei prossimi giorni decideranno [illegible] presentare istanza di scarcerazione al Tribunale del Riesame oppure impugnare l'ordine di [illegible]sto alla Corte di Cassazione.

In serata è anche trapelata la notizia che gli investigatori avrebbero messo sotto sequestro alcuni conti bancari [illegible] professor Poletti a Montecarlo.



Una sala operatoria: i due cardiochirurghi arrestati dopo l'interrogatorio del gip sono stati tolti dall'isolamento

LETTERA A DI SUMMA

«Papà, [illegible] sempre fiero di te»

■ Ad attendere [illegible] Summa [illegible] Palazzo di Giustizia c'era anche Angelo Magrini, il presidente dell'Associazione Politrasfusi che ha dato vita a un Comitato [illegible] solidarietà con il cardiochirurgo arrestato. Magrini ha fatto avere al primario una lettera scritta dalla moglie Lidia e [illegible] figli Laura, 22 anni, studentessa [illegible] Filosofia; e Pietro, [illegible] anni, che [illegible] seguendo [illegible] padre a Medicina. «Papà, devi solo sapere che sono [illegible] essere tuo figlio - scrive Pietro - sono fiero [illegible] essere un "Di Summa" e nulla [illegible] mondo potrà smuovere da me questa certezza». Nella lettera i figli chiedono al padre «di non mollare»: «Non lasciarti travolgere da questo momento così pesante, lascia emergere la forza che ti ha sempre contraddistinto. Ci fidiamo ciecamente di [illegible] e [illegible] vediamo l'ora che questo momento finisca, non aspettiamo altro che riabbracciarti». «Coraggio papà - [illegible] conclude il messaggio - stai tranquillo, la verità verrà fuori. Non cedere papi, un abbraccio e un bacione, tuo figlio e il tuo migliore amico, Pietro».

L'I[illegible]

1 LE TANGENTI
Michele Di Summa e Giuseppe Poletti sono accusati di [illegible] intascato tangenti per complessivi 400 mila euro, circa 750 milioni delle vecchie lire. In particolare avrebbero chiesto 1 milione e mezzo [illegible] lire per ciascuna delle 200 valvole cardiache fornite dalla Ingegneria Biomedica di Piergiorgio Martinetto e 200 mila lire per ogni ossigenatore consegnato alle Molinette. I due professori sono anche accusati di turbativa d'asta.

2 LA PRIMA CONSEGNA
Martinetto riferisce al magistrato della prima consegna di denaro a Di Summa. E' il 19 dicembre del 2001 e i due si incontrano davanti alla concessionaria AutoCrocetta. Durante il tragitto in macchina verso le Molinette, Martinetto allunga al primario una busta con 35-40 milioni di lire. Di Summa intasca e non dice nulla. Martinetto ottiene la fornitura [illegible] Molinette.

3 IL GRANDE ACCUSATORE
Piergiorgio Martinetto ha 63 anni e dopo una vita passata negli ospedali piemontesi come agente rappresentante della Sorin Biomedica di Saluggia (gruppo Snia), di recente ha costituito una società autonoma (la Ingegneria Biomedica), che rivende i prodotti Sorin. E' lui a far scattare l'indagine sui cardiochirurghi, stanco di pagare tangenti per ogni fornitura. Per Di Summa e Poletti, Martinetto è solo un pazzo e drogato.

4 LE VALVOLE BRASILIANE
L'inchiesta sulle mazzette alle Molinette si innesta su un altro fascicolo affidato sempre al pm Toso, quello sulle valvole cardiache difettose prodotte dalla Tri Technologies di Belo Horizonte (Brasile). In quest'indagine Di Summa e Poletti non sono indagati, ma si sta cercando di accertare per quale motivo le protesi cardiache brasiliane, considerate poco affidabili, venissero usate dai reparti di cardiochirurgia di Torino e [illegible]. Su 124 pazienti delle Molinette ai quali sono state impiantate, [illegible] sono morti.

L'INDUSTRIALE FRANCESCO VIGNOLA È STATO CONDANNATO A UN ANNO E QUATTRO MESI

Una frode dietro il riso della Thailandia

Invece di finire nei mercati dell'Est era venduto in Italia e in Europa

Alberto [illegible]

Uno dei più noti produttori di riso, Francesco Vignola, titolare di un omonimo marchio alimentare e della Riseria Monferrato spa di Villanova Monferrato, è stato condannato ieri per frode in commercio a un anno e quattro mesi [illegible] reclusione dal giudice Ivana Pane. L'industriale aveva in precedenza patteggiato una pena di un anno e sei mesi in parte per contrabbando, in parte per reati fiscali: nel 1998 un Tir era [illegible] fermato all'uscita dallo stabilimento di Villanova [illegible] carico di riso non corrispondente a quello indicato dalla documentazione di accompagnamento. La successiva inchiesta fu avviata per iniziativa del comando torinese delle «fiamme gialle» sugli sviluppi di quell'accertamento e si è arrivati a un movimentato processo contro Vignola per contrabbando con la «coda» di un onerosissimo risarcimento danni (4 milioni di euro) chiesto dall'avvocato Roberto Noschese dell'Avvocatura dello Stato per conto dell'Erario.

L'aver evitato al proprio cliente una sanzione pecuniaria così rilevante naturalmente soddisfa l'avvocato Cesare Giordanengo (difensore dell'imputato insieme con il collega Marco Feno). Non altrettanto la sentenza: «Ci stupisce un po' - commenta il legale - questa condanna perché la frode in commercio ha una struttura diversa da quella in contestazio[illegible]. Come il giudice sia arrivato a riqualificare il reato indicato nel capo di imputazione è un interrogativo che si pone pure il pm Giordano Baggio, che puntava sul riconoscimento pieno dell'impostazi[illegible] delle indagini. Ciò non toglie che una condanna per frode in commercio punisca sul piano dell'immagine persino di più, dal momento che a subirla è un industriale alimentare.

L'inchiesta nasce dall'ipotesi che Vignola abbia importato per molti anni [illegible] Thailandia importanti partite di riso a grani lunghi del tipo B (dal chicco più magro; in sostanza di miglior qualità) in regime fiscale di esenzione dai dazi doganali e dal pagamento dell'Iva perché il prodotto doveva essere destinato alla riesportazione verso paesi extracomunitari. Sulla base della documentazione acquisita, il pm ha puntato diritto sulla ricostruzione che quel riso fosse stato dirottato [illegible] il più ricco mercato interno e comunitario: ai paesi dell'Est europeo sarebbe [illegible] inviato un prodotto di «minor qualità». Le stesse analisi della consulenza disposta da un primo pm (un magistrato trasferitosi in altra sede) contraddicono l'accusa.

Nel processo non poteva avere alcun peso [illegible] circostanza un po' inquietante: l'arresto, nei [illegible] si scorsi, per concorso in corruzione e falso in atto pubblico del direttore del laboratorio chimico di Savona, in seguito all'analisi di altre partite alimentari. A quel laboratorio si era rivolto il primo pm. A risolvere comunque i possibili dubbi del giudice può [illegible] stato, nel corso [illegible] sua arringa, l'avvocato Feno: «Il signor Vignola ci ha spiegato cos'è il [illegible] dei paesi europei emergenti, paesi poveri come Polonia, Slovenia, Croazia, abituati in passato ad importazioni dall'Oriente di riso di pessima qualità e interessati a ricevere partite di riso migliore a prezzi contenuti. Lavorando il riso thailandese [illegible] particolari tecniche, Vignola lo ha italianizzato e il successo commerciale in quegli stessi paesi delle confezioni Splendor e Every Day lo dimostra. Finiamola [illegible] questa finta: il gioco del commerciante è vendere, il prodotto è sufficiente, funziona, [illegible] bene».



Una risaia del Vercellese. L'industriale Francesco Vignola è stato condannato a un anno e 4 mesi per frode in commercio


BX-939 DG

LA STAMPA
PAGINA 41 VENERDÌ 8 NOVEMBRE 2002

SAVONA E PROVINCIA

REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019 838571, FAX 019 810971, E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA [illegible] TELEFONO 019 263910
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 814887 / 811182, FAX 019 801808

Ritorna il sapore d'Europa

UNA ventata di coppa Europa arriva sullo sport savonese. Il doppio-fronte regge bene: il Savona calcio, in attesa [illegible] Nappi, ha archiviato [illegible] due [illegible] e ripreso la sua marcia, comunque più che decorosa, a Imola. La Rari ha battuto il Recco, sfiorato la vittoria con la Florentia e adesso si accinge a farci rivivere - dopo il «fattaccio» con [illegible] Jadran (29 febbraio '92, una cicatrice [illegible] difficile da rimarginare) [illegible] qualche altro scampolo continentale - il sapore del grande evento. Per l'esattezza era dalla semifinale [illegible] Coppa Len del '97 che la società biancorossa [illegible] affrontava una competizione [illegible]ropea.

Ma l'interesse [illegible] alto [illegible] tutto il movimento. Basti con[illegible] le schede che [illegible] settima[illegible] arrivano per il nostro Sportivo dell'Anno, e che coinvolgono un grande [illegible] atleti, società, giovani, famiglie.

[illegible] torniamo alla Coppa Len di oggi, che si gioca per i noti motivi a Imperia. Il Savona (e Savona) [illegible] batte con le formazioni di grandi città europee, [illegible] porta dunque il [illegible] nome (e quello della città) alla ribalta internazionale.

Il girone è di quelli duri, ma non proibitivi. Il giudizio è [illegible] Claudio Mistrangelo: bisogna fidarsi. Sul piano agonistico sarà battaglia; il tecnico può contare su Van der Meer, finalmente libero di sfogare il suo ardore e il [illegible] valore, anche [illegible] in qualche modo peserà [illegible] fatto di non aver mai giocato incontri ufficiali. [s. ch.]

ALTRO SERVIZIO A PAGINA [illegible]



Per l'olandese Van der Meer debutto ufficiale nella Rari Nantes Savona

IL PROGETTO DOVREBBE ESSERE FINANZIATO CON I FONDI DEL DECRETO LUNARDI

«Aurelia bis presto in cantiere»

L'assessore Caviglia ha fiducia nell'Anas

SAVONA

Paolo Caviglia scommette sull'Aurelia bis. Dopo decenni [illegible] progetti, illusioni e rinvii, [illegible]do l'assessore al Traffico del Comune siamo arrivati alla svolta. Ad accendere le speranze del neo amministratore di Palazzo Sisto è stata una riunione tecni[illegible] e politica che si è svolta mercoledì pomeriggio a Genova per iniziativa dell'assessore regionale alla Viabilità Adolfo.

«Sinora ero sempre stato dubbioso sulla possibilità di veder realizzata la [illegible] arteria [illegible] ora mi pare che i presupposti siano cambiati grazie ad alcune novità importanti - afferma Caviglia -. Innanzitutto l'Anas è tornata protagonista e i dirigenti hanno annunciato che riassumeranno la direzione delle operazioni per i tracciati che riguardano Savona, Imperia e La Spezia. Questo risolve parecchi problemi dal punto di vista procedurale che sembravano francamente insormontabili».

L'altra novità sostanziale è quella dei finanziamenti: «Dopo l'intervento dell'Anas [illegible]correremo direttamente ai fondi della legge Obiettivo di Lunar[illegible] che sicuramente ha [illegible] copertura [illegible] spese. [illegible] questo fronte abbiamo poi il vantaggio [illegible] possedere un progetto che è addirittura definitivo. In teoria l'Aurelia bis dovrebbe [illegible] fra i progetti sulla rampa di lancio. [illegible] l'Anas manterrà gli impegni assunti con i Comuni e [illegible] la Regione, il cantiere potrebbe anche aprire nel 2004».

L'assessore Caviglia ha poi illustrato alcune novità sotto il profilo tecnico: «Il progetto che [illegible] realizzato comprende [illegible] il collegamento fra Savona e Albisola Superiore, [illegible] anche la bretella per la congiunzione [illegible] l'autostrada [illegible] Levante [illegible] il [illegible] raccordo con via Vittime di Brescia [illegible] via Stalingrado a Ponente. In pratica si tratterà di raddoppiare via Stalingrado utilizzando parte del tracciato ferroviario». [e. b.]

OGGI INCONTRO TRA LA TERZA CIRCOSCRIZIONE E GLI ASSESSORI COMUNALI

In arrivo [illegible] una via Stalingrado bis

Ecco i progetti per l'Oltreletimbro

Ivo Pastorino

SAVONA

Sono la viabilità, la sistemazione urbanistica e l'ambiente i principali problemi che gravano sui quartieri dell'Oltreletimbro, quelli che fanno parte della Terza Circoscrizione. Ma sono in vista soluzioni, alcune anche [illegible] breve termine.

Se ne parlerà oggi alle 17 nel salone dell'Arte (ex Iacp) [illegible] via Aglietto nel corso [illegible] un incontro sul tema «Viabilità, ambiente,servizi» promosso dalla Terza Circoscrizione. I lavori [illegible] introdotti dall'ingegner Giuseppe Ferrari, [illegible] presidente della Circoscrizione mentre la relazione tecnica sarà affidata all'architetto Luciano Campagnolo, dirigente dei settori Urbanisti[illegible] e Lavori pubblici del Comune. Sono previsti anche gli interventi degli assessori Paolo Caviglia (Lavori pubblici), Franco Aglietto (Urbanistica) e Roberto De Cia (Decentramento).

A quanto pare nei quartieri al di là del torrente, dove a cominciare dal dopoguerra la città si è sviluppata, non sempre in modo organico (vedi il mancato prolungamento di via Paleocapa) [illegible] prossima l'apertura di due cantieri: nella zona di via Lichene per box interrati (un po' di sollievo al problema dei parcheggi) e, quello relativo al decollo del piano «Urban», cioè a dire la sistemazione dei giardini davanti alle scuole elementari e nella zona delle «Ammiraglie».

Sempre a proposito di zone verdi e aree pubbliche da liberare da situazione di pesante degrado, durante [illegible] contro sarà affrontato tra l'altro il problema dei giardini di piazza dell'Artigianato, alle spalle di via Servettaz, nell'ambito di un piano generale che prevede anche interventi di radicale pulizia di alcune strade della Circoscrizione. [illegible] nell'ambito degli interventi dedicati all'ambiente e al tempo libero si farà il punto sul progetto della pista ciclabile lungo corso Ricci.

Ma sarà la viabilità oggi [illegible] [illegible] soprattutto banco durante la riunione. Le zone di corso Tardy&Benech, via Stalingrado, via Vittime di Brescia e corso Ricci sono letteralmente soffocate dal traffico. Tra quelle cittadine [illegible] dubbio, [illegible] a corso Mazzini, le più soggette [illegible] sopportare il maggior flusso di traffico, specie quello pesante.

Ebbene, nell'ambito della [illegible] Aurelia bis che, prima o poi, attraverso un raccordo, dovrebbe sbucare in fondo a corso Ricci e [illegible] quindi immettersi su via Vittime di Brescia, esiste un progetto - anticipa [illegible] vice presidente della Terza Circoscrizione, Giuseppe Ferrari - che preveda la realizzazione di una tangenziale che correrà parallela a via Stalingrado. Una strada, insomma, destinata a [illegible] sfogo alla [illegible] via Stalingrado, in particolare al traffico diretto verso gli insediamenti abitativi di Chiavella, piazzale Moroni e Rocca [illegible] Legino».

In sostanza [illegible] Vittime di Brescia sarà prolungata in direzione del parco ferroviario Doria e, sfruttando gli spazi ancora liberi dai binari, andrà a finire all'altezza di Legino, riunendosi di nuovo a via Stalingrado. Una valvola di sfogo di sicura efficacia.

Ma nella zona un sensibile sollievo alla viabilità sarà garantito anche dalla cosiddetta «bretella» tra via Tissoni [illegible] via alla Rocca, progetto che risulta ormai cantierabile.

Oggi poi si parlerà anche del terminal autobus nell'area della stazione ferroviaria, delle iniziative pubblico-private per sistemare final[illegible] la [illegible] [illegible] in pieno degrado di fronte a «Mongrifone», [illegible] della metropolitana leggera. A proposito, si [illegible]ce che l'Acts stia accelerando i tempi per l'avvio dei lavori nel tratto Vado Ligure-Savona. La metropolitana, o per essere più chiari la tramvia, dovrà essere collegata infatti non solo a piazza del Popolo [illegible] anche nella zona di Mongrifone.

Oggi, infine, [illegible] parlerà anche di sicurezza dei cittadini, tant'è che sono allo studio iniziative con questura e polizia municipale per il potenziamento della sorveglianza, anche notturna, nei quartieri della Terza Circoscrizione.



Con il raddoppio di via Stalingrado migliorerà tutto il traffico cittadino

Va bene

I carabinieri [illegible] abbassano la guardia nella guerra agli spacciatori, anche alla luce delle denunce delle madri coraggio. Con l'operazione Reset nella rete sono finite 10 persone

Va male

Piazza del Popolo a Savona: si lavora alla pavimentazione dei portici. Ma alle facciate dei palazzi e alla volta degli stessi portici qualcuno prima o poi ci penserà? Fanno pena

MENTRE STA CRESCENDO LA PSICOSI DEL TERREMOTO

Serve [illegible] piano [illegible] emergenza [illegible] l'evacuazione [illegible] scuole

Nella nostra provincia sono già parecchi gli istituti che ricorrono periodicamente a delle esercitazioni

Michele Costantini

AL di là degli aspetti strutturali, un contributo fondamentale per la sicurezza degli edifici scolastici [illegible] l'esistenza di un piano di emergenza per la rapida evacuazione degli studenti [illegible] personale presente.

Le norme di prevenzione ne hanno giustamente riconosciuto l'importanza, tanto da renderlo obbligatorio per legge. Il piano di evacuazione, infatti, è uno strumento operativo specifico per ogni scuola, attraverso il quale [illegible] possibile pianificare [illegible] operazioni da compiere in caso di rapido abbandono di tutti gli occupanti l'edificio scolastico. Naturalmente è fondamentale la [illegible] dell'ambiente scolastico, il [illegible] affollamento, le caratteristiche spaziali dei percorsi dalle aule all'esterno, attraverso corridoi e scale. [illegible] metodo più semplice per rappre[illegible] la realtà ambientale è [illegible] corretta documentazione cartografica. Gli elaborati grafi[illegible] devono riportare chiaramente i percorsi di fuga, le uscite di sicurezza e le attrezzature antincendio.

Per gli studenti è prevista una informazione teorica del piano di evacuazione, attraverso la lettura [illegible] planimetrie disposte nelle aule, nei corridoi [illegible] negli atrii. Devono essere poi conosciute la simbologia dei cartelli [illegible] sicurezza e la conoscenza dei ruoli e degli incarichi previsti dal piano. L'aspetto pratico consiste nell'apprendimento dei comportamenti da osservare durante l'emergenza, attraverso simulazioni [illegible] sgombero da effettuare almeno due volte l'anno. Altra considerazione importan[illegible] è il registro [illegible] controlli periodici. Un registro richiesto dalle norme di sicurezza vigenti, dove devono essere annotate le verifiche riguardanti l'efficienza degli impianti elettrici, della funzionalità dell'illuminazione di emergenza e [illegible] attrezzatu[illegible] antincendio, oltre alla rispondenza dei dispositivi di sicurez[illegible] degli impianti tecnici e di produzione calore e la limitazione dei materiali combustibili presente nei locali. Il registro dei controlli deve essere costantemente aggiornato e disponibile [illegible] ogni momento per le necessarie verifiche. Esistono poi le norme di esercizio che prevedo[illegible]: le costante percorribilità delle uscite [illegible] sicurezza; l'efficienza delle attrezzature antincendio; l'uso [illegible] sostanze infiammabili e combustibili unicamente nei locali autorizzati; la facile ispezione dei depositi [illegible] degli archivi, attraverso idonei passaggi e corridoi.

E' giusto sottolineare comunque, che in provincia, sono molte le scuole già in possesso di [illegible] piano di evacuazione, com'è [illegible]to l'impegno nell'effettuare periodicamente simulazioni di abbandono della scuola in tempi rapidi. L'importante [illegible] [illegible] abbassare mai la guardia e credere nell'utilità delle esercitazioni.

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri densa nuvolosità ma p precipitazioni sulle nostre regioni, se si eccettua qualche spruzzata di neve in montagna e deboli pioggerelle sul litorale ligure. Tutti però abbiamo constatato la brusca diminuzione della temperatura che in sole 48 ore ci ha regalato un assaggio d'inverno. Oggi miglioramento.

Previsioni Bel tempo su le regioni mattino; nella zona Bianco e del Gran Paradiso, Gran San Bernardo e in Val Formazza qualche annuvolamento con fiocchi di neve portati nord sino a circa m. vallate possibili condizioni Foehn in locale e temporanea estensione alle pianure. Nel pomeriggio nubi lungo i crinali alpini, altrove soleggiato. Temperatura calo nei valori minimi deboli gelate e freddo, in Domani parziali annuvolamenti, specie in montagna, ma tempo secco.

IL WEEKEND

Tempo in costante evoluzione

L' fredda che nelle ultime 48 ha raggiunto le nostre regioni era targata Europa orientale; da oggi fortunatamente non saremo più soggetti a questo tipo di correnti ritroveremo la più "tiepida" ventilazione settentrionale che giunge sulle nostre zone foehnizzata e determina dunque ample schiarite, secca e un rapido aumento delle temperature massime in pianura. Solo i settori alpini più settentrionali risentono di annuvolamenti e di qualche locale nevicata lungo le creste di confine. Per il fine settimana il tempo si manterrà abbastanza soleggiato in pianura e lungo i litorali con qualche passaggio nuvoloso a tratti ma di scarso rilievo. Nubi a tratti più consistenti come in montagna ma anche qui occasione per belle schiarite. Le temperature ritorneranno nuovamente più consone a quelle del periodo e, grazie alla ventilazione, vi sarà assenza di nebbie. E le grandi piogge autunnali? Per quelle dovremo ancora aspettare qualche giorno. Pare che qualcosa si a metà della prossima settimana, quando diverse perturbazioni raggiungeranno in rapida serie la Penisola.

A di: meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	7	10	REGGIO CALABRIA	14	14
BARI	10	12	ROMA	6	11
BOLOGNA	5	12	VENEZIA	8	12
CAGLIARI	11	16	BARCELLONA	[illegible]	[illegible]
CATANIA	10	12	BRUXELLES	6	7
CATANZARO	[illegible]	[illegible]	FRANCOFORTE	4	7
[illegible]	3	11	GINEVRA	3	9
OLBIA	10	15	LONDRA	9	11
PALERMO	13	14	MONACO DI BAVIERA	-2	0
PERUGIA	2	6	PARIGI	6	7
POTENZA	4	5	ZURIGO	2	7

IL SOLE: sorge alle ore 7 e minuti; culmina alle ore 12 e 13 minuti, tramonta alle ore 17 e 8 minuti

LA LUNA: si leva alle ore minuti; cala domani alle ore 20 e 2 minuti



L'ALLARME DEGLI PSICOLOGI: TRA I GIOVANI SI DIFFONDE LA KETANINA, ANESTETICO SOMMINISTRATO AI CAVALLI

Cocktail di droga: [illegible]

Il caso di una quindicenne ora in cura al Sert

[illegible] ASH

[illegible]

Caso Fontanassa fissato vertice operativo

Vertice operativo venerdì prossimo in procura tra gli uomini della polizia giudiziaria, i carabinieri del Noe e i vigili urbani per l'inchiesta sulla discarica sotto il campo d'atletica della Fontanassa. A convocarlo [illegible] il procuratore capo Vincenzo Scolastico. Questi è in attesa di conoscere i risultati di altre analisi disposte il mese [illegible]so, relative ai terreni. [f. p.]

[illegible]

Ieri inaugurata [illegible] cappella

Ieri alle 16 monsignor Calcagno ha celebrato [illegible] messa inaugurale nel[illegible] nuova cappella realizzata di fronte a quella precedente che [illegible] stata destinata al servizio di Oncologia.

TERREMOTO

Asta del pesce per aiutare il Molise

[illegible] presidente della cooperativa Colombo, Andrea Busio, ha organizzato un'asta del pesce per domenica mattina allo scopo di ricavare soldi da destinare alle popolazioni colpite dal terremoto [illegible] Molise. I fondi verranno poi consegnati [illegible] vescovo.

Claudio Vimercati

Non [illegible] sono soltanto ecstasy, hashish e marijuana. Altre droghe, secondo i dati in possesso al dipartimento per le dipendenze dall'Asl 2 Savonese, si stanno diffondendo fra i giovani del Savonese: il popper, ad esempio, venduto in fialette, che viene «sniffato» per ballare [illegible] favorisce le prestazioni sessuali; le anfetamine che [illegible] a stare svegli e ad affrontare le lunghe «no stop» in discoteca e la ketamina, un anestetico adoperato soprattutto [illegible] veterinario (per i cavalli), che viene messa in commercio in fiale con vari nomi (Special K, vitamina K, Kit Kat, Purple, Sper acid) e p[illegible] visioni e allucinazioni. Mesi fa, una quindi[illegible] savonese è [illegible] in coma dopo essersi fatta un cocktail esplosivo di keratina, lsd, ecstasy [illegible] popper, offertole in una discoteca di Brescia. Ha rischiato di morire. Ora è in cura dagli psicolog. del Sert: sta seguendo una terapia per uscire dal tunnel degli allucinogeni.

[illegible] non è un caso isolato. E che la situazione sia davvero allarmante lo dimostra il progetto «Sballo test», lanciato dall'Asl [illegible]: un tour nelle birrerie [illegible] nei pub (i cosidetti locali pre discoteca) dove un'equipe di psicologi incontrerà nelle prossime settimane i ragazzi, giocherà con loro a un gioco-inchiesta, cercherà di sensibilizzarli ai rischi e ai pericoli della droga. «La filosofia dello "sballo" - dice la dottoressa Francesca Romani, direttore del dipartimento per le dipendenze - [illegible] diffusa fra i giovani [illegible] dimostra uno studio condotto due anni fa: abbiamo intervistato 2052 giovani, fra i 14 [illegible] i 29 anni, e il 46 per cento ha risposto che sì, sconvolgersi [illegible] un piacere». Il [illegible] per conto degli intervistati ha ammesso [illegible] cercare lo «sballo» con l'alcol; [illegible] 36 per cento ricorre all'hashish, [illegible] 10 alla cocaina e il 9 all'ecstasy, che però si sta diffondendo [illegible] pre di più.

«E c'è un motivo - spiega la dottoressa Romani -. L'ecstasy è uno stimolante [illegible] i giovani ne fanno [illegible] per migliorare il tono dell'umore e i rapporti con gli altri, per apparire disinibiti, essere più simpatici».

Una crescita dimostrata dalle statistiche in possesso all'Asl. Nel 2001 erano 31 i giovani seguiti dagli psicologi del Sert, contro i 23 dell'anno precedente e i 35 [illegible] '99. Ma è un dato a preoccupare soprattutto i medici, quello riguardante i cosidetti consumatori primari (cioè quelli che fanno soltanto uso di pastiglie di ecstasy): passati, in due anni, [illegible] sei a dieci. Sono giovani segnalati al Sert dalla prefettura [illegible] che i genitori hanno voluto fare seguire dagli psicologi: la punta di un iceberg.



Il questore Benedetto Pansini

[illegible]CONTRO CON GLI STUDENTI AL CINEMA ELDORADO

Il questore all'«Artistico»

Continuano gli incontri del questore, Benedetto Pansini, [illegible] gli studenti delle scuole medie superiori cittadine. Ieri mattina, al [illegible] Eldorado, la lezione di educazione alla legalità ha interessato i ragazzi del liceo artistico «Martini» che [illegible] sono mostrati interessati al [illegible] della droga e degli incidenti stradali. Molte le domande rivolte [illegible] questore, alcune anche polemiche. «Se il fumo e l'alcol fanno male - hanno chiesto alcuni ragazzi - perchè lo Stato ne permette la vendita? E perchè viene invece conderato illegale [illegible] spinello, che pure fa male?». Molte le domande anche sui temi dell'immigrazione clandestina e della prostituzione. «Che male fanno le lucciole? Perché vengono cacciate?» hanno chiesto alcuni ragazzi. Pronta la risposta [illegible] questore che [illegible] ricordato i fenomeni [illegible] criminalità che sono connessi con la prostituzione e con l'immigrazione clandestina. Pansini ha anche ricordato i risultati raggiunti in provincia di Savona dalle forze dell'ordine nella lotta contro gli extracomunitari irregolari: «I vu cumprà - [illegible] detto - sono quasi del tutto spariti. I clandestini vengono immediatamente rimpatriati o accompagnati nei centri [illegible] accoglienza». [c. v.]

E' STATO AGGREDITO?

[illegible] ferito [illegible] giallo [illegible] Albisola

ALBISOLA S. Misterioso episodio, ieri mattina, ad Albisola Superiore. Un ottantenne, G.C. ospite della [illegible] di riposo per anziani San Nicolò, ha dovuto ricorrere alle cure dei medici del San Paolo per una ferita da taglio all'addome, fortunatamente non profonda, che gli [illegible] ricucita [illegible] molti punti. L'uomo è stato dimesso [illegible] una prognosi di una settimana, ma [illegible] fatto è stato segnalato alla polizia che ora si sta occupando delle indagini del caso.

Non viene esclusa nessuna ipotesi: dalla ferita accidentale (l'uomo potrebbe essersi fatto male da solo con un filo di ferro) all'aggressione [illegible] scopo [illegible] rapina da parte di individuo armato [illegible] coltello, incontrato dall'ottantenne per strada. «Purtroppo - spiegano in questura - l'anziano è sotto choc [illegible] confuso. Abbiamo cercato di farci dire che cosa sia successo, senza fortuna. L'uomo ricorda poco o nulla».

Tutto ha avuto inizio poco le 11 quando l'anziano, che in mattinata era uscito per andare a trovare gli amici al bar, è rientrato sanguinante nella casa di riposo. Una delle assistenti lo ha soccorso e accompagnato immediatamente all'ospedale San Paolo. Nel frattempo sono scattate [illegible] indagini da parte degli agenti della squadra mobile che hanno interrogato a lungo G.C. per farsi raccontare che cosa era successo. [c. v.]

DOCENTE DEL MAZZINI

[illegible] l'insegnante [illegible] Poggio

SAVONA. E' morta [illegible] professores[illegible] Nadia Poggio, insegnante di Trattamento testi all'Istituto «Mazzini» [illegible] Savona che abitava insieme con il marito, Giuseppe Naclerio, insegnante di Educazione fisica all'Istituto comprensivo di Millesimo ed ex consigliere comunale, in [illegible] Gramsci a Cengio. La docente [illegible] mancata [illegible] all'ospedale di P[illegible] dove era seguita da alcuni anni. Nadia Poggio aveva 52 anni e da 22 era una colonna portante dell'Istituto Mazzini. Faceva parte del corpo insegnanti della scuola fin da quando vennero inaugurati i locali di [illegible] Aonzo. Nadia Poggio seguendo il ramo informatico [illegible] era occupata fin da subito di uno dei filoni di grande evoluzione [illegible] ammordenamento della scuola, fra le prime a Savona ad [illegible] dotate di personal computer per i ragazzi. Malgrado fosse malata da tempo, ha voluto sempre insegnare, restando al lavoro sino [illegible] due settimane fa quando avvenne l'ultimo ricovero a Pavia.

[illegible] preside Alfonso Gargano, che ieri ha appreso la notizia insieme alla segretaria Maria Pesce e ai docenti della scuola, appariva particolarmente turbato: «Nadia Poggio è stata di esempio p[illegible] tutti. Pur essendo debilitata dalla malattia, ha voluto insegnare e stare vicino ai ragazzi sino all'ultimo. Tutto questo [illegible] solo per senso del dovere ma perchè Nadia Poggio faceva il suo lavoro con grande passione». Funerali domani alle 10,30 nella chiesa della parrocchia di Santa Barbara a Cengio.

[illegible]

Polacca in manette per un furto di vestiti

Ruba vestiti per un valore di 800 euro, ma è bloccata dalla polizia e arrestata. Si tratta di Maria Gio[illegible] Oleska, [illegible] anni, polacca, che è anche indagata per [illegible] tentato una serie [illegible] truffe in città anche ai danni della concessionaria Bmw e del negozio «Stereo [illegible]».

[illegible]

Minaccia il suicidio e poi è arrestato

Prima minaccia il suicidio e poi si scaglia contro i poliziotti interve[illegible] per soccorrerlo. [illegible] protagonista dell'episodio, avvenuto in via Venezia, è [illegible] uomo di 37 anni, M.M., che è stato arrestato con le accuse di resistenza a pubblico ufficiale e danneggiamento.

[illegible] DIAZ

[illegible] ubriaco l'auto denunciato dai carabinieri

I carabinieri hanno denunciato P.M., 24 anni, di Cuneo, per guida in stato di ebbrezza. L'altra sera, il giovane era rimasto coinvolto in un incidente in piazza Diaz.

VADO L.

Falco salvato [illegible] polizia

Un falco, che non riusciva più ad alzarsi in volo [illegible] di un'ala spezzata, è stato salvato dalla polizia. E' successo [illegible] Vado. I poliziotti hanno recuperato il rapace e affidato ai veterinari dell'Asl.

TRAGEDIA L'ALTRA NOTTE

Varazze, muore [illegible] ucciso [illegible] ictus

VARAZZE Un dipendente del negozio di abbigliamento sportivo «Longoni sport» a Cogoleto, Nicolò Piccardo, 38 anni, è morto l'altra notte, stroncato da un probabile ictus.

La tragedia si [illegible] consumata poco dopo [illegible] 4 nella [illegible] di via San Giacomo, a Varazze, dove l'uomo, originario di Genova, abitava da anni. I soccorsi hanno mobilitato i militi della Croce Rossa e i sanitari del San Paolo, intervenuti [illegible] l'automedica, ma ogni tentativo [illegible] rianimazione si [illegible] rivelato inutile. L'uomo ha cessato [illegible] vivere senza più riprendere conoscenza.

Nicolò Piccardo lavorava da otto anni nel negozio Longoni Sport. Era [illegible] reparto, responsabile delle vendite dei settori tennis e sci. «Un collega preparato - così lo ricordano nel negozio - e [illegible] brava persona. Siamo sconvolti per quello che [illegible] successo, non riusc[illegible] ancora a rendercene conto». Nicolò Piccardo [illegible] anche conosciuto per la sua passione per lo [illegible] che aveva praticato anche [illegible] livello agonistico. [c. v.]

PER SISTEMARE GLI ARGINI

Dalla Regione arrivano [illegible] per [illegible]

SAVONA. Alvei dei torrenti più sicuri con i finanziamenti erogati dalla Regione, ma provenienti da fondi europei, dopo la valutazione [illegible] domande presentate dalla Provincia. Villanova d'Albenga, Finale Ligure, Albisola Superiore e Varaz[illegible] le cittadine beneficiarie. I Comuni, che tecnicamente sono definiti nell'Area Obiettivo 2, comprendono: Villanova d'Albenga con la sistemazione idrologica e idraulica del torrente Lerrone a difesa delle [illegible] produttive, nella fascia comprendente l'abitato di Villanova, il ponte di Bossoleto [illegible] località Isole. L'importo stanziato per i lavori è di [illegible] milioni e 787 mila euro. A Finale Ligure [illegible] preventivata la sistemazione dell'alveo del torrente Sciusa, nel tratto urbano di Finalpia, per oltre 3 milioni . Infine a Varazze è la volta della sistemazione idraulica e viabile della parte terminale del torrente Teiro, tra la confluenza del rio Galli e [illegible] ponte Parasio con una spesa [illegible] oltre un milione di euro. [e. b.]

SENZA INFORMARE I MEDICI

[illegible] il prontuario terapeutico

SAVONA. Il governo ha cambiato il prontuario terapeuti[illegible] senza avvisare i medici suscitando l'indignata reazione del presidente dell'Ordine Renato Giusto: «Siamo di fronte [illegible] un fatto gravissimo, che lede persino la possibilità di lavorare in modo decoroso. Il governo [illegible] cambiato il prontuario terapuetico e nes[illegible] [illegible] è preso la briga [illegible] informare i medici che mi pare di poter dire siano coinvolti in prima persona. Le modifiche sono sostanziali, perchè molti farmaci che [illegible] sono in fascia B [illegible] quindi gravati solo da ticket, da ieri [illegible] stati trasferiti in fascia C, completamente [illegible] dei pazienti. Molti colleghi non essendo informati della novità hanno effettuato le prescrizioni [illegible] quando i pa[illegible] sono andati in farmacia si [illegible] trovati [illegible] fronte alla bruttissima sorpresa. E' solo l'ennesimo esempio dell'improvvisazione [illegible] cui si sta gestendo il settore della sanità». [e. b.]

IL BANDITO SOSPETTATO DALLA POLIZIA DI COLPI IN LOMBARDIA ED EMILIA

[illegible] dalle telecamere

Rapina al San Paolo: i retroscena dell'indagine



Il bandito mentre tiene in ostaggio una cliente durante la rapina al San Paolo

SAVONA

E' indagato anche per rapine avvenute in Lombardia ed in Emilia Romagna, Enrico Marchiando Pacchiola Spirito, 47 anni, [illegible] Frassinetto (provincia di Torino), il bandito solitario che il 21 aprile del 2000 aveva assaltato l'agenzia dell'istituto San Paolo in via Alfieri. E' quello che hanno scoperto gli agenti della squadra mobile dopo mesi di indagini coordinate dal vice questore, Gianfranco Crocco.

Sono stati determinanti per le indagini i filmati registrati dalle telecamere della banca [illegible] via Alfieri che hanno ripreso tutte [illegible] drammatiche fasi della rapina: dal momento in cui Enrico Marchiando Pacchiola Spirito, [illegible] viso scoperto, è entrato nell'istituto di credito a quando ha preso in ostaggio una cliente, minacciandola con il cutter, ed è scappato con il bottino: circa nove milioni [illegible] vecchie lire. [c. v.]

LETTERE AL GIORNALE

«Non mi sono [illegible] [illegible]le elezioni politiche»

In questi giorni pieni di avvenimenti luttuosi non c'è spazio per polemiche banali, mi si permetta tuttavia un minimo richiamo per quanto pubblicato giovedì [illegible] ottobre u.s. nell'articolo riguardante l'Ordine dei medici, che leggo solo adesso, in quanto fuori sede. Viene correttamente ricordato il mio «passato [illegible] consigliere [illegible] Palazzo Sisto», con l'elezione avvenuta nel 1985, [illegible] subito dopo viene riferito - erroneamente - di essermi «candidato nelle ultime amministrative».

Devo precisare che dopo il 1985 non mi sono mai presentato in altre competizioni elettorali, nè tantomeno nell'ultima affollata tornata amministrativa, come può [illegible] resto agevolmente constatato. Poichè credo che anche le piccole battaglie, ancorchè personali, abbiano un senso, chiedo che venga aggiornato in modo corretto il vostro archivio. Non me ne vogliano. P[illegible]lo per spirito di collaborazione. Ed è con immutata opinione di sincera stima che porgo i miei più sentiti e cordiali saluti.

Ignazio Filice, Savona

Le gasiere a Vado Ligure [illegible] Peluffo precisa

In merito all'intervento di Wwf di Savona e Moda [illegible] Valleggia del 6 novembre [illegible] pubblicata su questa rubrica e dal titolo «Gli ambientalisti favorevoli al terminal delle gasiere», si ritiene doveroso richiamare, oltre alle già note posizioni dei Comuni [illegible] Vado Ligure e Bergeggi, il cui giudizio negativo tro[illegible] anzitutto motivazione nelle certezze, attualmente inesistenti, circa l'effettiva sicurezza dell'impianto, fattore determinante ed assolutamente ignorato nella lettera sopracitata, anche le conclusioni della Giunta regionale del 20 settembre u.s., nella quale emergono plurime considerazioni negative, di forma e di contenuto, nei confronti dell'ipotesi gasiere.

Senza entrare poi nel merito del progetto voglio quantomeno ricordare che in caso non esiste [illegible]essuna correlazione tra sbarco di metano e metanizzazione della centrale.

Dunque il progetto è in evidente conflitto con il territorio e l'ambiente come meglio specificato nella deliberazione del[illegible] Giunta comunale numero 92 del 17/7/2002 e del Consiglio comunale numero 92 del 28/10/2002.

Pur comprendendo e rispettando qualsiasi posizione, [illegible] presa quella favorevole al terminal delle gasiere, che troverebbe peraltro pochi sostenitori tra i cittadini di Vado, si auspica [illegible] maggiore equilibrio nelle posizioni assunte anche da parte delle Associazioni ambientaliste, soprattut[illegible] prendendo [illegible] che le decisioni prese dai Comuni interessati sono tutt'altro che isolate e preconcette, bensì supporta[illegible] [illegible] considerazioni tecniche e di merito politico, sia da parte dell'Amministrazione provinciale che da parte dell'Amministrazione regionale.

Con l'auspicio che l'argo[illegible] terminal delle gasiere possa quanto prima [illegible] messo da parte, per lasciare spazio alla discussione sullo sviluppo sostenibile [illegible] ad altre tematiche forse più attinenti a problematiche sentite dai cittadini, che soprattutto [illegible] possano andare ad inficiare la loro sicurezza, si coglie l'occasione per porgere i più cordiali saluti.

Roberto Peluffo, sindaco di Vado Ligure

[illegible]

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle ore 8,30-19,30: [illegible] *Torretta*, via Paleocapa 3, tel. 019.851669 *Delle Erbe*, via Corsi, tel. 613120 [illegible] *Legino*, via Bove 19, tel. [illegible] Il servizio notturno [illegible] garantito [illegible] 19,30 [illegible] 8,30 dalla [illegible] *Ferrero*, corso Italia, telefono [illegible] 827.202.

SONO INOLTRE REPERIBILI

VALBORMIDA

[illegible] *Rodino*, via portici 31, tel. [illegible] (per i [illegible] San Rocco di Pallare, tel. 590084 e Zizzini, Cairo, tel.518292)

[illegible] *Ciglioli*, piazza Italia 87, tel 584017.

CALIZZANO: *San Tommaso*, via Leale 3, telefono 019 79600

VADESE

QUILIANO: *Bermano*, via Diaz 2 Valleggia, telefono 019 880209

NOLI: *Monti Ursino*, corso Italia 10, telefono 019. [illegible]

FINALESE

PIETRA: *Finadri*, via Montaldo 14, telefono 626035(Anche per il notturno per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).

FINALE LIGURE: *Della Marina*, via Ghiglieri 6, telefono 019. 692670

[illegible] **SANTO SPIRITO:** Fran[illegible], via [illegible] 15, telefono [illegible]

[illegible] *San Giovanni*, via [illegible] 151, telefono 019.577171

[illegible]

ALBENGA: *Degli Ingauni*, [illegible] Dalmazia 11, telefono 0182.52216

CERIALE: *Moreno*, [illegible] Aurelia 148 0182.931049

CASANOVA: *Giromini*, via Roma, telefono 0182. 74381(anche notturno per Ortovero, Villanova e Garlenda).

ALASSINO

ALASSIO: *Inglese*, [illegible] Dante 344, telefono 0182.640128 (Anche per il notturno)

ANDORA: [illegible], [illegible] Molineri [illegible], telefono [illegible]

ALBISOLA-VARAZZE

ALBISSOLA MARINA: *Della Concordia*, corso Bigliati 24, tel. 019.481818.

ALBISOLA SUPERIORE: *Alba*, via Saettone 76, telefono 019. 489242

VARAZZE: *Trincheri*, corso Matteotti 45, tel. 934662

STATO CIVILE

SAVONA 7 NOVEMBRE

NATI. Giada Abu El Hija. Giorgio Rosson.

MORTI. Matilde Frusio, 69 anni, Albisola Superiore. Trasporto diretto questa mattina alle 9,30. [illegible] Lavagno, 93 anni, Varazze. Trasporto diretto questa mattina alle 9,30.

ATTIVITA' [illegible]

VE. Il Consiglio provinciale è stato convocato per il 14 novembre alle 15. All'ordine del giorno figurano la nomina del difensore civico in base all'articolo 49 dello statuto provinciale, l'interpellanza proposta dal consigliere Bruno Marengo sull'inciden[illegible] accaduto a un giovane che stava viaggiando su un bus dell'Acts, interpellanza ancora del consigliere Marengo a proposito di un villaggio turistico fra Spotorno e Noli. I consiglieri di Forza Italia Cepollina [illegible] Brac[illegible] propongono invece [illegible] ordine del giorno per lo slittamento della data di avvio dell'anno scolastico 2003-2004. I consiglieri [illegible] maggioranza invece propongono la discussione di un ordine del giorno per affrontare il tema della legge finanziaria che penalizza gli enti locali. Un argomento già affrontato in tutti i Comuni governati dal centrosinistra.

IN CITTA' E FUORI

SAVONA

Visite oculistiche

L'Unione ciechi della provincia organizza da domani e sino a sabato prossimo una campagna di prevenzione dell'ambliopia che riguarda i bambini fino agli 8 anni. All'iniziativa collaborano [illegible] oculisti Dino Giubellino [illegible] Giacomo Sanfelici. I genitori devono telefonare [illegible] numeri 019/81.54.77 per Savona e allo 0182/55.58.35 per Albenga. [l. p.]

LOANO

Il difensore civico

Incontro sul Difensore civico, organizzato dal Lions Club con inizio alle 10 di questa mattina a palazzo Doria. Interverranno gli studenti [illegible] alcune classi delle medie del comprensorio, il difen[illegible] civico Mario Rembado [illegible] il segretario generale [illegible] Loano, Piero Araldo. [a. r.]

[illegible]

Castagnata [illegible] Legino

Questa mattina, a partire dalle ore 10, nella sede della Società di mutuo soccorso Loginese si svolgerà una castagnata per tutti i bambini delle scuole del quartiere. [l.p.]

E NAN INTERVIENE SUL FUTURO DELLA SANITA' SAVONESE: «COLLABORAZIONE E NON COMPETIZIONE TRA GLI OSPEDALI»

Cardiochirurgia al Santa Corona

Il nuovo reparto previsto dal Piano regionale

Augusto Rembado

PIETRA L.

Il nuovo reparto di cardiochirurgia [illegible] Ponente sarà istituito all'interno dall'ospedale Santa Corona [illegible] Pietra. Manca la conferma ufficiale, che sarà contenuta solo nel nuovo Piano sanitario regionale, ma oramai da giorni questa notizia è data per certa.

«Mi displace deludere [illegible] vuole suonare le campane [illegible] morto perché resterà deluso». Il parlamentare del Ponente Enrico Nan (Forza Italia) non conferma e non commenta le imminenti scelte regionali ma replica a chi (alcuni sindacati e il sindaco di Toirano Marco Bertolotto) di recente e criticato [illegible] nosocomio pietrese.

Dice: «Da troppo tempo [illegible] sanità è diventata [illegible] "sfogatoio" per esercitazioni personali che adombrano nere nubi sul futuro [illegible] nostri ospedali. [illegible] sete di protagonismo, sarà l'avvicinamento delle elezioni provinciali, [illegible] disinformazione, sarà la speculazione politica. Se si vuole riportare il dibattito su un corretto e obiettivo confronto non si può prescindere dai contenuti del nuovo piano sanitario regionale. Capisco che molti medici schierati politicamente abbiano buon gioco nel soffermarsi al "muro del pianto" ma è facile criticare, più difficile è affrontare e risolvere i problemi. E' vero che questa Regione ha avuto una pesante eredità. Il nuovo Piano sanitario non sarà basato su visioni campanilistiche ma terrà in considerazione tutte le esigenze dei quattro ospedali della provincia. Oggi la sanità deve tenere in considerazione oltre alla visione assistenziale anche una visione manageriale che deve rispondere alle regole della domanda e dell'offerta. La sanità ospedaliera [illegible] Savonese non dovrà farsi concorrenza a livello locale ma dovrà anche razionalizzare i servizi rendendoli più funzionali eliminando sprechi e doppioni».

Conclude Nan: «Il Santa Corona dovrà vedere premiata la [illegible] naturale quale il Dea [illegible] secondo livello per le specialità di eccellenza con rilievo interregionale senza entrare in contrasto con Albenga e Savona. Sostengo concretamente il futuro Santa Corona e, non a caso, mi sono personalmente occupato della realizzazione del nuovo ospedale di Albenga perché credo che una razionalizzazione della sanità consenta ruoli e spazi ospedalieri diversi».

Nei giorni scorsi il sindaco di Pietra, Giacomo Accame, con gli assessori Salvatore Catarella e Gian Paolo Schiaffino, ha scritto [illegible] direttore generale Idelfonso Cagliani. «Concordiamo sulla necessità di reperire parte dei fondi necessari per realizzare il nuovo monoblocco, tramite un concorso di idee, dal recupero urbanistico delle [illegible] dimesse», hanno scritto fra l'altro. Ultimo fronte [illegible] proteste [illegible] Pietra i disagi, per utenti [illegible] operatori sanitari, dei lavori in corso al pronto soccorso medico ed ortopedico pietrese.



Il parlamentare Enrico Nan

A Pietra

Nuove polemiche in Consiglio

PIETRA L. Ancora un [illegible] dibattito in Consiglio comunale a Pietra Ligure. Polemiche dell'opposizione per i disagi provocati dai lavori in corso ma anche su un ordine del giorno per l'Aurelia bis, sulla verifica statica degli edifici scolastici e sul ritorno [illegible] gestione [illegible] del servizio affissioni. Su molti punti l'amministrazione di centro-destra non ha replicato.

Ha detto Luigi De Vincenzi [illegible] Lista Civica Pietrese: «Rilevo uno stato di disagio [illegible] pericolosità determinato dalla gestione improvvisata, approssimativa e raffazzonata e priva di qualsiasi programmazione di alcuni cantiere per opere pubbliche. Determinano disagi enormi. Mi riferisco in particolare ai lavori del novo ponte sul Maremola. Per non parlare dell'uscita della fognatura negli scavi lungo via Crispi. Dopo una [illegible] i liquami si sono riversato nello scavo stesso, a cielo aperto. Vi sono continue ed ingiustificate interruzioni del se[illegible] acquedotto. Ritengo sindaco ed assessori ai lavori pubblici responsabili per eventuali danni a persone».

Sull'affissione Carlo Scriva[illegible] precisa: «Dopo due anni si torna alla gestione esterna perché i costi [illegible] coprono l'introito. Ho mostrato con fotografie il modo in cui [illegible] gestita oggi l'affissione comunale». Proteste anche di Dario Valeriani: «Per un cavillo procedurale, malgrado la serietà del problema, l'amministrazione non ha voluto discutere la mia interrogazione che chiedeva [illegible] sapere [illegible] stati verificati gli edifici scolastici alla luce dei recenti drammatici terremoti avvenuti al sud Italia. Bastava una risposta». Il sindaco Ac[illegible] ha comunicato ieri sera che già oggi inizieranno le verifiche della stabilità [illegible] delle norme di sicurezza [illegible] tutti gli stabili comunali, saranno affidati ad una commissione tecnica.

Polemiche [illegible] sull'ordine del giorno, sollecitato [illegible] prefetto [illegible] Savona, per sollecitare la progettazione dell' Aurelia bis. Dopo uno scambio di dure battute, che hanno visto protagonista in particolare l'assessore Edoardo Ciribì, il Consiglio ha approvato il documento. «Si voleva, fra i primi in provincia, solo farci carico del problema sollevato dal prefetto in attesa [illegible] studiare eventuali soluzioni e tracciati», ha spiegato Ciribì. [a. r.]

PER I MILITI DI SPOTORNO E FINALE

Al via i corsi di aggiornamento

«Attualità [illegible] rianimazione cardio-polmonare», relazione di Salvatore Esposito responsabile del «118 Savona soccorso», inaugura questa sera alle 21 presso la Croce Bianca di via Venezia [illegible] Spotorno, il corso [illegible] aggiornamento sulle tecniche [illegible] primo [illegible] «Sono previste altre quattro lezioni, tenute da medici entro il prossimo [illegible] novembre. Si [illegible] del ventiquattresimo anno consecutivo [illegible] nostri corsi di aggiornamento [illegible] specializzazione», spiega il presidente della Croce Bianca, Elio Filippi. Il corso è diretto da Enrico Tassinari. «Un corso [illegible] formazione ed aggiornamento per i volontari [illegible] aperto a tutti i cittadini». La Croce Bianca di Finale organizza con questo obiettivo da lunedì [illegible] (ore 21 in [illegible] Gallesio), con medici [illegible] esperti [illegible] temi quali «il malato privo di sensi», «rianimazione cardio-respiratoria», «il malato psichiatrico» e «il traumatizzato (cranio, colonna ed arti)». Spiegano i responsabili Ricardo Sfriso, Flaminio Richeri e Alessandro Gualberti: «Oltre ad [illegible] un aggiornamento per i militi il ciclo di incontri è finalizzato ad incrementare i volontari della nostra pubblica assistenza». [a. r.]

LO STUDENTE CADUTO A SPOTORNO DURANTE LA CORSA

Una conciliazione per il caso del bus

SAVONA

Un tentativo di conciliazione per l'inchiesta sullo studente dell'Ip[illegible] caduto [illegible] mese fa dal bus in corsa lungo il rettilineo del Merello.

Tra i genitori e l'autista, nonché l'azienda Acts, potrebbe essere raggiunto un accordo circa il risar[illegible]to del danno. In questo caso i familiari dello studente potrebbero ritirare [illegible] querela nei confronti del conducente e l'inchiesta andrebbe archiviata. Diversamente, le indagini - incentrate sull'ipotesi di lesioni colpose contestata all'autista, perché non avrebbe impedito il carico di passeggeri extra-norma - proseguirebbero con [illegible] perizia che il sostituto procuratore Giovanni Battista Ferro [illegible] disporre per accertare [illegible] tenuta della porta [illegible] bus e [illegible] «presa» sul vetro, quello che s'è staccato sotto [illegible] pressione del ragazzo, facendolo precipitare.

Questo lo [illegible] entro cui [illegible] muove l'aspetto processuale della vicenda. Inchiesta che, di recente, aveva anche seguito [illegible] ipotesi investigativa alternativa. Quella di un episodio che sarebbe avvenuto sul bus precedentemente alla caduta: un ragazzo avrebbe dato fuoco a un foglio [illegible] carta, circostanza che avrebbe potuto provo[illegible] un «fuggi fuggi» una tale da causare [illegible] pressione inusuale sulla porta alla quale era appoggiato lo studente. Un'ipotesi rientrata, perché è stato accertato [illegible] fiamme sono apparse sul [illegible] z'ora prima della caduta. [f. por.]

NOTIZIE FLASH

FINALE L.

Freddo nelle aule sciopero all'Alberghiero

Prime agitazioni degli studenti per la mancata accensione dei termosifoni negli istituti scolastici della Riviera. Ieri mattina, con 8-9 gradi esterni, molti studenti dell'Alberghiero non sono entrati [illegible] classe. [a. r.]

[illegible]

In diretta su Rai Due [illegible] frantoio storico

Finalese in tv domani mattina grazie ai suoi storici frantoi. Fra le [illegible] e le 9,30 è previsto il collegamento su Rai Due a «Mattino in famiglia». La diretta tv sarà con il frantoio Magnone [illegible] Calvisio. [a. r.]

FINALE L.

Chiusa al traffico via XXV [illegible]

Chiusura al traffico [illegible] via XXV Aprile a Finale Ligure nel tratto [illegible] fra il civico 19 e [illegible] confluenza di [illegible] Pineta. Sono previsti sulla strada lavori di palificazione. La polizia municipale ha predisposto percorsi alternativi e nuove soluzioni viarie provvisorie. [a. r.]

LOANO

Aperto l'asilo diurno per i portatori [illegible] handicap

E' attivo a Loano un nuovo «asilo diurno per persone portatrici [illegible] handicap». Il servizio è dell'Ipab «Simone Stella-Leone Grossi» in via delle Caselle. Informazione al numero 019/6730865. [a. r.]

PIETRA L.

«Guerra» [illegible] vignette tra Lega e Carrara

Prosegue la polemica nelle bacheche fra Lega Nord e «Polo per Pietra» di Mario Carrara a Pietra. I leghisti ironizzano sulle recenti prese di posizione di Carrara [illegible] vignette che lo raffigurano cantante lirico. Carrara ha deciso di [illegible] replicare. [a. r.]

PIETRA L.

Rissa italo-albanese cinque rinvii a giudizio

Il gup Fiumanò ha rinviato a giudizio Salvatore Marvulli, [illegible] anni, di Milano; Anno e Michele Nuzzo, di [illegible] e 42 anni, casertani e due albanesi, con l'accusa [illegible] rissa, avvenuta a Pietra nell'aprile 2001. I due Nuzzo e i due albanesi sono accusati anche di lesioni p[illegible] [a. r.]

[illegible]

Il presidente del tribunale in visita alla sezione staccata

Il presidente del tribunale di Savona Pier Andrea Airoldi si è recato, ieri mattina, in visita alla sezione del tribunale di Albenga dove [illegible] incontrato dirigenti e personale degli uffici. La visita, mentre si sono svolte regolarmente [illegible] udienze, è durata circa un'ora. [m. br.]

DOMANI AD ALASSIO

Anche Scajola al congresso della nuova Dc

ALASSIO. I vertici regionali della Democrazia Cristiana incontreranno l'onorevole (ed ex ministro dell'Interno) Claudio Scajola ed i coordinatori regionale [illegible] provinciale [illegible] Forza Italia, rispettivamente Enrico Nan [illegible] Pietro Oliva. Succederà domani alle 16,30 all'Hotel dei Fiori (viale Marconi 77), dove si discuterà del «programma politico amministrativo e delle iniziative politiche da intraprendere nell'immediato futuro».

All'incontro sarà presente il segretario nazionale [illegible] Dc Angelo Sandri. «Analizzeremo insieme anche un'eventuale possibilità di accordo in vista delle prossime elezioni provinciali di Savona e parleremo delle elezioni europee del maggio 2004», ha spiegato il segretario regionale Dc Graziano Crepaldi. Intanto la Dc sta combattendo da tempo contro altri schieramenti politici nel tentativo «di inibire l'uso del simbolo con lo scudo crociato e del nome della vera Democrazia Cristiana». [m. br.]

L'OPPOSIZIONE ADESSO ATTENDE GLI SVILUPPI DELL'INCHIESTA APERTA DALLA MAGISTRATURA SAVONESE

«Dagli atti non emergono reati»

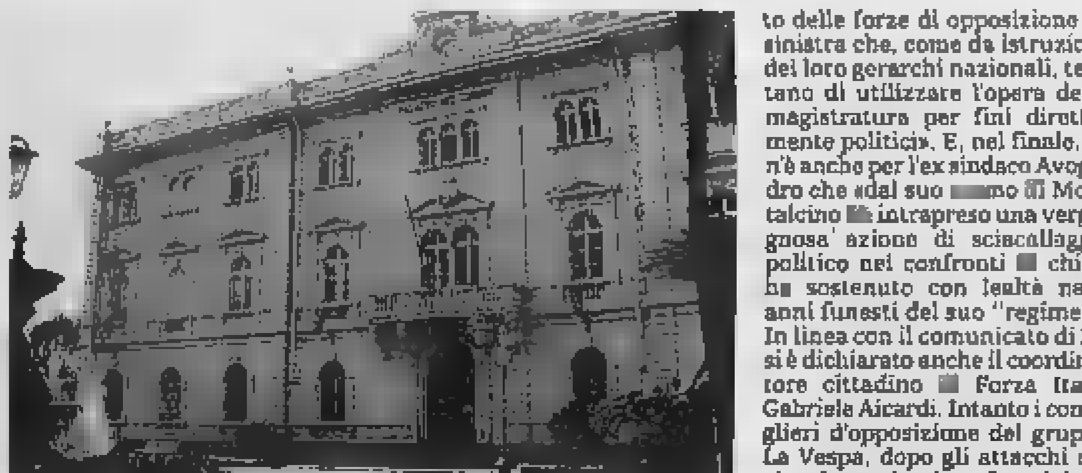
Alassio: parla il legale del sindaco inquisito per il caso hotel

ALASSIO

In attesa che sindaco e giunta [illegible] ascoltati per chiarire ogni posizione in merito all'indagine sulle trasformazioni alberghiere (ed in particolare [illegible] un documento ritenuto [illegible] semplice parere politico [illegible] firmatari) nella città del Muretto (forse più blandamente rispetto [illegible] giorni scorsi) continuano ad intrecciarsi accuse e difese. Ufficialmente sarà l'avvocato albenganese Franco Vazio, da tempo legale del sindaco Marco Melgrati, a difendere il primo cittadino e tutta la giunta. «Più esamino gli atti e più mi convinco che non sussistono le ipotesi di reato nei confronti di sindaco e giunta [illegible] procura. Non ho rinvenuto tracce della delibera alla base dell'accusa», ha spiegato Vazio.

La difesa prosegue a livello politico. «Il Circolo alassino di Alleanza nazionale, alle luce dei recenti avvenimenti che hanno visto la giunta comunale alassina al centro di un'inchiesta giudiziaria, [illegible] ampia ed incondizionata fiducia al sindaco Marco Melgrati e alla sua amministrazione». E' l'incipit di [illegible] presa di posizione in merito alla vicenda, firmata dal presidente del Circolo Adelasia di An Angelo Guardone. [illegible] prosegue [illegible] documento: «Siamo fiduciosi nell'opera della magistratura [illegible] verso la quale nutriamo incondizionata stima, certi che in breve tempo emergerà la totale estraneità degli amministratori alassini da qualsiasi illecito ipotizzato. Stigmatizziamo il vergognoso comportamento delle forze di opposizione di sinistra che, come da istruzioni dei loro gerarchi nazionali, tentano di utilizzare l'opera della magistratura per fini direttamente politici». E, nel finale, ce n'è anche per l'ex sindaco Avogadro che «dal suo [illegible]mo di Montalcino [illegible] intrapreso una vergognosa azione di sciacallaggio politico nei confronti [illegible] chi lo ha sostenuto con lealtà negli anni funesti del suo "regime"». In linea con il comunicato di An si è dichiarato anche il coordinatore cittadino [illegible] Forza Italia Gabriele Aicardi. Intanto i consiglieri d'opposizione del gruppo La Vespa, dopo gli attacchi d[illegible] giorni scorsi nei confronti degli amministratori, rimangono in attesa dell'indagine.

«Sono serena perché ritengo [illegible] non aver commesso nessun reato. Ho piena fiducia nell'operato della magistratura, che ha sempre agito in maniera corretta [illegible] confido quindi in [illegible] positivo esito di questa vicenda», sono le poche parole di commento rilasciate dall'assessore alla cultura Monica Zioni. [m. br.]



Non si placa [illegible] bufera in Comune per l'inchiesta sulle trasformazioni alberghiere

ORGANIZZA IL COMUNE

Tre [illegible] festeggiati domani [illegible] Villa Rosa di Noli

NOLI. Trecentosette anni in tre. Tre superanziani, ospiti della casa di riposo Villa Rosa, in via Deferrari a Noli, festeggiano domani sabato il loro compleanno. Uno di loro ha vissuto in tre secoli.

La cerimonia, organizzata dal Comune, è particolarmente significativa perché per la prima volta tre ultracentenari si trovano a fare festa nello stesso istituto, in una località di soli tre mila abitanti.

I [illegible] nonni longevi [illegible] Maria Catarina Cerutti, nata a San Damiano d'Asti nel 1900, maestra elementare. Bartolomeo Saccone, nato a Finale Ligure nel 1900, con due figli. Maria Colombi, nata il 7 ottobre del 1899, un figlio medico. L'appuntamento per amici e parenti, con l'amministrazione comunale rappresentata dal sindaco Giuseppe Niccoli, [illegible] alle 15,30 di domani [illegible] Villa Rosa. [a. r.]

SECONDO ZUNINO I PROGETTI APPROVATI RIQUALIFICHERANNO IL TURISMO TUTELANDO L'AMBIENTE

«A Spotorno nessuna speculazione edilizia»

Il sindaco replica alle accuse lanciate dal murales già firmato da oltre 500 persone

SPOTORNO

«Il preambolo bucolico dell'appello pubblicato in città con 45 firme appare c[illegible] il classico specchietto per le allodole capace di far sottoscrivere a molti esponenti della società civile un appello che partendo da valori quasi universalmente condivisi si risol[illegible] [illegible] manifesto d'apertura [illegible] [illegible] estenuante campagna elettorale». Giancarlo Zunino, sindaco di Spotorno non ci sta.

Replica deciso al «murales-anticemento», il primo nella storia della città di questa portata politica, firmato da spotornesi di diverse estrazioni politiche e sociali. Dice Zunino: «Il fatto di venire a conoscenza [illegible] lettera aperta esprimendo un sentimento di attaccamento all'ambiente e ai suoi valori non può che far piacere ad un'amministrazione che [illegible] dimostri interessata ad avere una collaborazione da parte della popolazione nella risoluzione dei problemi di vita quotidiana. Rammarico inevitabilmente suscita però il contenuto della stessa, nella quale i toni di difesa dell'ambiente e delle tradizioni ben presto lasciano lo spazio ad una feroce critica all'operato del sottoscritto [illegible] dell'amministrazione. Con molto stupore [illegible] tra i firmatari del documento, accan[illegible] cittadini realmente interessati [illegible] tutela dell'ambiente che ci sentiamo di garantire, alcuni ispiratori di operazioni immobiliari di sicuro valore e per nulla speculative avvenute nel nostro p[illegible] tra la fine degli Anni '70 e l'inizio degli Anni '80, una su tutte il complesso delle Baxie. Altrettanto stupiti [illegible] l'accusa di aver causato un danno ambientale laddove senza l'aggiunta di un singolo metro cubo siamo al contrario riusciti ad ottenere la realizzazione di un [illegible] botanico che potrà valorizzare un versante oggi invaso da rovi e sterpaglie e che consentirà di vivere la natura anche a chi [illegible] meno fortunato, prevedendo appositi percorsi per disabili. Senza considerare il fatto che senza un singolo metro cubo in più si è consentito all'Opera Pia Siccardi di introitare 12,5 miliardi di vecchie [illegible] oltre ad una rendita di [illegible] milioni annui, soldi che verranno spesi per realizzare nuovi posti letto nel ricovero ed una palestra per la fisioterapia riabilitativa degli anziani spotornesi».

Prosegue il sindaco: «Senza aggiungere nemmeno un metro cubo vedremo realizzate le terme marine, impianto capace di valo[illegible] il [illegible] durante tutto l'anno, perché questa è stata la nostra scelta, puntare su strutture che incentivino gli imprenditori ad aprire e migliorare le attività anziché creare vincoli per obbligarli a tenere aperte realtà ormai superate. Avere operatori motivati anziché imprenditori vincolati. Le nostre scelte sono quelle di puntare [illegible] di un profondo rinnovamento della struttura comunale, preferiamo avere [illegible] albergo e qualche casa in meno ma un edificio scolastico nuovo e sicuro per i nostri ragazzi, purtroppo si è visto proprio [illegible] questi giorni quanto sia importante la sicurezza degli edifici scolastici. Noi pensiamo ad un [illegible] che costruisce scuole e quindi cultura, se altri lo preferiscono affitta[illegible] ce ne dispiace. Questi [illegible] sono che alcuni degli aspetti che dimostrano il nostro attaccamento al paese e [illegible] suoi valori. Vorremmo invitare i nostri avversari ad un confronto aperto e sereno, fatto di proposte alternative da discutere e non di critiche sterili volte a bollare ogni novità come devastante per qualche aspetto vuoi culturale, vuoi sociale, vuoi ambientale o perfino economico. Ci vuole il coraggio di presentarsi con un programma, con dei progetti e con un nome, e su quelli raccogliere poi adesioni tra la gente». [a. r.]

A FINALE UN LITUANO SPACCIAVA DOLLARI FALSI

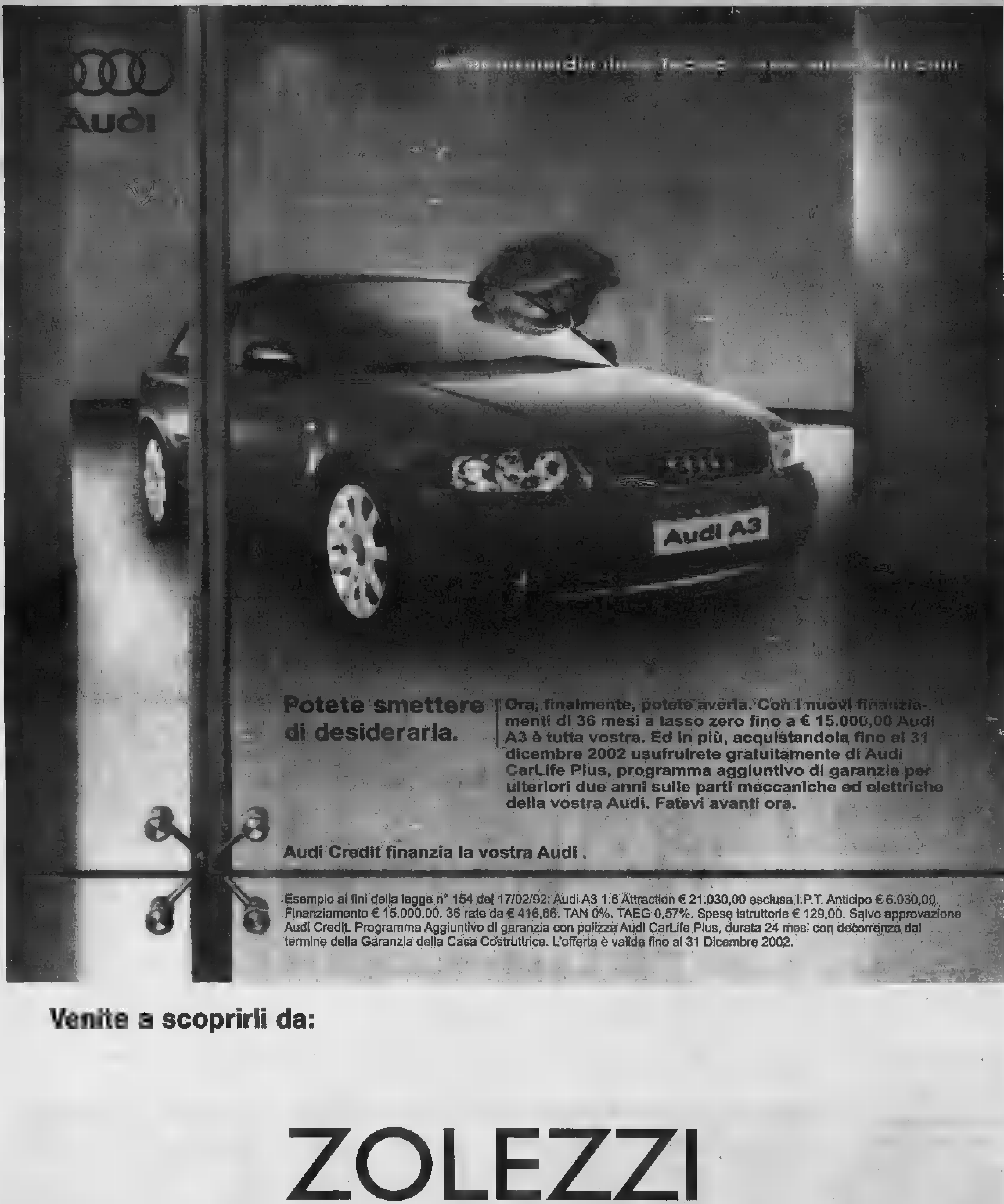
Due algerini irregolari espulsi con la Bossi-Fini

ALBENGA

Ormai le operazioni di controllo sulla regolarità degli extracomunitari per quanto riguarda i permessi di soggiorno, da parte dei carabinieri della compagnia di Albenga, si susseguono con ritmo sempre più [illegible] Lo scopo è quello di individuare coloro che [illegible] sono messi in regola. La nuova legge [illegible]-Fini consente, a detta delle stesse forze dell'ordine, di operare con incisività, soprattutto per il sollecito rimpatrio degli irregolari, anche nei confronti di coloro che appartengono a nazionalità con le quali non ci sono intese, come per esempio esistono con Marocco e Albania.

L'ordine di lasciare il territorio nazionale, un potere che spetta al Questore, consente quindi di raggiungere risultati concreti, soprattutto nei confronti di persone che hanno [illegible] precedenti e che rappresentano la fascia minoritaria e più debole degli extracomunitari che [illegible] riescono ad inserirsi e che per questo motivo rappresenta[illegible] i soggetti più [illegible] rischio [illegible] delinquere. Anche gli indici generali della delinquenza nel ponente savonese risultano in netto miglioramento. Furti, rapine, delitti, truffe sono in calo.

Intanto i carabinieri hanno arrestato gli algerini M.O. e M.T., entrambi di 27 anni, per [illegible] aver ottemperato all'ordine di espulsione dal territorio [illegible]zionale nei termini previsti. I carabinieri di Finale Ligure hanno denunciato (in attesa di avere la certezza tecnica dei falsi) B.V., 34 anni, un camionista lituano [illegible] stava cambiando 900 dollari, in biglietti da 100 dollari, probabilmente opera di falsari. Le banconote, che risulterebbero molto ben imitate, sono state sequestrate e verranno esaminate dai tecnici della Banca d'Italia. [r. sr.]


Audi
Audi A3
Potete smettere di desiderarla.
Ora, finalmente, potete averla. Con i nuovi finanziamenti di 36 mesi a tasso zero fino a € 15.000,00 Audi A3 è tutta vostra. Ed in più, acquistandola fino al 31 dicembre 2002 usufruirete gratuitamente di Audi CarLife Plus, programma aggiuntivo di garanzia per ulteriori due anni sulle parti meccaniche ed elettriche della vostra Audi. Fatevi avanti ora.
Audi Credit finanzia la vostra Audi .
Esempio ai fini della legge n° 154 del 17/02/92: Audi A3 1.6 Attraction € 21.030,00 esclusa I.P.T. Anticipo € 6.030,00. Finanziamento € 15.000,00. 36 rate da € 416,66. TAN 0%. TAEG 0,57%. Spese istruttorie € 129,00. Salvo approvazione Audi Credit. Programma Aggiuntivo di garanzia con polizza Audi CarLife Plus, durata 24 mesi con decorrenza dal termine della Garanzia della Casa Costruttrice. L'offerta è valida fino al 31 Dicembre 2002.

L'IRIDATO DI MOTOCICLISMO SI E' AVVALSO DURANTE I TEST DI IERI MATTINA ANCHE DELL'ESPERIENZA DEL NAVIGATORE AGHINI

Valentino dà spettacolo anche su 4 ruote

Folla di appassionati di rally sulle strade di Acquafredda

MILLESIMO

Continua il Rossi show, con un piccolo esercito di tifosi che, questa volta, ha preso d'assalto la pista in sterrato e il «campo base» del Team Grifone sin dal mattino. Un'esperienza, quella valbormidese, orchestrata nel migliore dei modi dalla scuderia genovese con il prezioso supporto del Rally Club Millesimo e l'esperta consulenza del neo campione italiano, Maurizio Ferrecchi, pilota di punta del team diretto da patron Tabaton.

Persino un campione di qualità indiscutibile come Valentino, dominatore di ogni classe e di ogni circuito del moto mondiale, uno che la competizione ed il motore ce l'ha nel sangue, ha dovuto confrontarsi [illegible] la realtà che un conto è avere l'abilità, la grinta, la predisposizione [illegible] far volare qualsiasi moto come [illegible] ali, [illegible] altro è avvicinarsi ad un mondo completamente diverso, e non solo perché di ruote ce ne sono quattro. Nel rally bisogna basarsi, come se si fosse legati ad un cordone ombelicale, sulle secche note gridate dal navigatore, si [illegible] tira il freno a mano [illegible] piegare, ed i cavalli sono [illegible] da domare non [illegible] pista, ma [illegible] sterrato sconnesso ed infido. Il «dottor Rossi», ha dovuto rendersi conto che il rally [illegible] solo [illegible] potenza, ma anche esperienza, sacrificio, freddo e sveglie alle prime ore: cocktail forse un po' ostico per [illegible] supercampione che affrontava questa [illegible] soprattutto [illegible] divertimento. Ed il calendario [illegible] moto mondiale che gli ha concesso nel Rac, forse il rally più duro del mondiale, la sua prima chance, non l'ha certo aiutato.

Comunque Valentino fa sempre, anzi, è sempre spettacolo, anche quando torna in albergo (la Posta di Osiglia) alle 5 e mezza del mattino per poi indossare casco e tuta alle 7,30. Mercoledì i test si erano conclusi con un piccolo incidente (20 mila euro di danno) sulla [illegible] Peugeout, ieri, su una prova molto più veloce e con un fondo migliore come quella di Acquafredda, Valentino si è trovato più a suo agio. [illegible] fornirgli qualche importante consiglio è arrivato anche Aghini, per un test con Valentino nel ruolo di navigatore. [m. ca.]





Valentino Rossi mentre ascolta gli ultimi consigli prima di effettuare un test e, a destra, la sua Peugeot 206 Wcr impegnata sullo sterrato di Acquafredda

L'INCIDENTE SUL CADIBONA AL BIVIO DI ALTARE

Scontro frontale ferito savonese

ALTARE

Un'auto e [illegible] furgone si sono scontrati frontalmente ieri [illegible] alle [illegible] sul Colle di Cadibona all'altezza del bivio che porta ad Altare, prima del viadotto che immette nella galleria. Ferito il conducente dell'auto, Aldo Briano, [illegible] anni, di Savona, che viaggiava in direzione di Carcare. Illeso l'uomo [illegible] era alla guida del furgone.

Subito dopo l'incidente si sono formate code e rallentamenti. [illegible] è rimasto incastrato nella sua [illegible] e per liberarlo sono dovuti intervenire i vigili del fuoco di Savona.

L'uomo [illegible] stato poi trasportato [illegible] un'ambulanza del 118 all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure dov'è stato ricoverato in prognosi riservata.

La situazione del traffico a metà mattinata è tornata alla normalità.

NOTIZIE FLASH

CALIZZANO

Ultimi preparativi per il raduno dei fuoristrada

Domenica mattina terza edizione del raduno nazionale di fuoristrada organizzato dalla «4WD Promotion». Il percorso, segreto, [illegible] comunicato ai partecipanti solo alla consegna [illegible] road book alla partenza in piazza Vittorio Veneto. [m. ca.]

PIANA CRIXIA

Nuovi lavori pubblici nel programmi del Comune

Interventi di asfaltatura, per 51 mila euro, [illegible] strade che collegano alle località Lodisio, Cheilini, Gorra, Porri e Villa. La realizzazione di nuovi 36 loculi nel cimitero [illegible] Borgo, oltre a sei ossari, comporterà, invece, una spesa di 45 mila euro. [m. ca.]

SI CHIEDE UN SERVIZIO DI PRONTO INTERVENTO IN ALTA VAL BORMIDA

Ha rischiato di morire tra le fiamme

Pensionato prigioniero di un incendio ieri in una casa di Bardineto

BARDINETO

Attimi di paura ieri pomeriggio, intorno alle 17, in un appartamento [illegible] di via Roma, nel centro storico di Bardineto, per un principio di incendio che senza il tempestivo intervento di alcuni residenti della [illegible] avrebbe potuto avere conseguenze assai più gravi.

Un pensionato, Pietro Roascio, 62 anni, stava riposando in cucina sul divano, quando la stufa [illegible] legna, ha surriscaldato la poltrona provocando un inizio di incendio. L'anziano si è [illegible] quanto [illegible] accadendo ed è miracolosamente riuscito a sfuggire alle fiamme evitando che il rogo lo investisse. Nel frattempo [illegible] vicini di casa, fra cui Mario Riolfo, [illegible] vigile del fuoco in pensione, e Carlo Mattiauda, consigliere comunale, accortisi del fumo che proveniva dall'alloggio hanno subito raggiunto l'appartamento e con mezzi di fortuna sono riusciti a spegnere le fiamme, in attesa dell'arrivo [illegible] vigili del fuoco del distaccamento di Finale Ligure e dei carabinieri di Calizzano. I vicini, hanno prestato i primi soccorsi all'anziano e con acqua e coperte e un estintore sono riusciti a domare l'incendio prima che si propagasse all'interno dell'alloggio.

Pietro Roascio [illegible] immediatamente trasportato con un'autolettiga della pubblica [illegible] stenza al Pronto soccorso dell'ospedale di Cairo Montenotte per le esalazioni da fumo. Ricoverato in osservazione, le sue condizioni fortunatamente non destano particolare preoccupazione. Un vicenda conclusasi in maniera [illegible] drammatica ma che, senza l'aiuto dei vicini, avrebbe potuto trasformarsi in tragedia.

Un episodio che ripropone l'annoso problema della [illegible] di un servizio [illegible] pronto [illegible] in [illegible] di emergenza nelle località dell'Alta Val Bormida. Osserva il vicesindaco di Bardineto, Flavio Frescheri: «Da tempo [illegible] niamo la [illegible] sità di avere almeno un presidio, [illegible] ed esempio da vigili del fuoco [illegible] pensione o liberi dal [illegible] izio che risiedono [illegible] che [illegible] un mezzo idoneo potrebbero [illegible] garantire un intervento tempestivo in caso di incendio o di incidenti». [l. b.]

DENUNCIA [illegible] SINDACATI

Con la Valbormida gli industriali [illegible] inadempienti

[illegible] M. «La Val Bormida, invece di produrre occupazione, si [illegible] disoccupazione». L'allarme è lanciato con forza [illegible] sindacati. Giovanni Mazziotta, della Uil: «La Val Bormida è riuscita a liberarsi dalla monocultura produttiva che aveva caratterizzato gli [illegible] del boom industriale; le istituzioni hanno fatto la loro parte, agevolando trasferimenti di aziende e velocizzando [illegible] iter burocratici. E allo stesso modo sindacato [illegible] lavoratori si [illegible] sempre disponibili, [illegible] ora sono le [illegible] ziende a non rispettare le regole, trasferendo all'estero produzioni e promuovendo piani industriali che mortificano lavoratori ed investimenti. E' ora di dire basta. A breve convocheremo in un'unica assemblea tutti i consigli di fabbrica prima che sia troppo tardi». [m. ca.]

POLEMICA A CARCARE

Il caso dei lumini questa [illegible] il Consiglio

CARCARE. Il caso dei lumini-votivi del cimitero, per i quali la ditta appaltatrice ha affisso sulle lapidi un annuncio di pagamento della quota avvertendo che in caso di morosità avrebbe sospeso il servizio, approderà nella riunione del Consiglio comunale in programma stasera. A chiederne l'inserimento nell'ordine del giorno, i consiglieri di «Carcare verso il 2000», Maurizio Torterolo e Franco Bologna, che a tale proposito hanno presentato un'interpellanza al sindaco Franco Delfino. Nel documento, i consiglieri chiedono se il Comune era a [illegible] delle procedure che sarebbe [illegible] utilizzata dalla ditta, e se questa non aveva altri metodi «più rispettosi» nei [illegible] fronti dei defunti. [l. b.]

NELLE MEDIE DI CARCARE

Poster [illegible] pace la premiazione [illegible] studenti

CARCARE. Domani mattina, con inizio alle 10, nell'aula magna delle scuole medie di Carcare, si svolgerà la cerimonia di premiazione dei vincitori del concorso «Un poster per la pace», promosso dai Lions Club Valbormida, fra gli studenti degli istituti comprensivi della [illegible] na.

Presenti all'appuntamento, il presidente dei Lions, Claudio Facelli, [illegible] dirigente scolastico Elio Raviolo, il governatore del Distretto Lions Fernando Magrassi, il presidente del Distretto scolastico 6, Maria Teresa Gostoni, il vicepresidente del Comitato Giovanna Marisa Sonner, e il presidente della Commissione valutazione, Claudio Bruno. [l. b.]

IL 14 DECOLLA IL TORNEO «LEGEND» APERTO AI FUORICLASSE CHE SONO STATI FRA I PRIMI DIECI IN CLASSIFICA AL MONDO: IL PROGRAMMA

I miti sotto rete, tennis da sogno a Monaco

Giocano anche Borg, Leconte, McEnroe e il principe Alberto

Andrea Munari

MONACO

Per molti è il gusto di ritrovare il sapore di vecchie sfide, per altri il [illegible] di rivederli in campo, per altri ancora la curiosità di sapere se sono ancora in grado di regalare emozioni e colpi eccezionali. In ogni modo, vale la pena di tornare ad applaudirli. Innanzi tutto perché sono stati e sono fra i più grandi di sempre e poi perché visto che il tennis italiano non vanta al momento campioni da alta classifica, va bene anche coccolarsi [illegible] delle leggende straniere. Monte Carlo è pronta ad accogliere John McEnroe, Bjorn Borg, Henri Leconte, Yannick Noah, Emilio Sanchez, Pat Cash e Mansour Bahrami, gli assi della racchetta che partecipano [illegible] Legends of Monte-Carlo, [illegible] [illegible] di tennis «Pro-celebrities». Tribune e campo indoor, allestiti al Grimaldi Forum di Monaco e loro, le leggende, nuo[illegible] pronti alla sfida dal 14 al 17.

Per il Principato è una prima assoluta, in quanto è stato inserito nel «Delta Tour of Champions», torneo al quale sono am[illegible] i giocatori che in carriera [illegible] [illegible] tra i primi 10 al mondo, [illegible] o finalisti [illegible] «Grand Slam» o della Coppa Davis. Insomma, i migliori, i numeri uno, quelli che hanno veramente entusiasmato con il loro tennis, per la tecnica, la potenza, l'astuzia e la spettacolarità. Stempiature e capelli sul grigio, caso mai ve ne fossero, [illegible] toglieranno nulla [illegible] piacere e all'emozione di rivederli gli uni [illegible] fronte agli altri, decisi certo a divertire, ma sicuramente a non perdere. E c'è da [illegible] che qualche battibecco ci sarà, come [illegible] vecchi tempi.



In campo anche il Principe Alberto, sportivo di prim'ordine in svariate discipline

L'idea [illegible] portare [illegible] Delta Tour [illegible] Champions a Monaco, creando Legends of Monte Carlo ha entusiasmato anche il principe Alberto, che non solo [illegible] [illegible]to il [illegible] patrocinio all'evento, ma scenderà addirittura in campo per giocare in doppio nello spazio dedicato alle «celebrities». E non dovrebbe [illegible]re nemmeno Adriano Panatta che, perso qualche chilo di troppo, pare abbia voglia di dire la sua con tanto di palline e racchetta. Altri vip italiani sono attesi, ma per il momento [illegible] società Monte Carlo Entertainment, che organizza l'evento non lascia trapelare nulla, o quasi: forse [illegible] attore [illegible] un cantante oppure, più probabile, [illegible] conduttore televisivo (Piero Chiambretti?). Comunque, per il pubblico il programma sportivo è intenso e quello mondano prevede anche una cena di gala.

I biglietti sono disponibili anche in provincia [illegible] Imperia, pres[illegible] i punti di prevendita a Diano Marina da Fotoclick in Corso Roma, a Imperia da Tutto Musica in Piazza Unità Nazionale, a Sanremo da Popoff in via Gaudio e [illegible] nei tre negozi di Foto Carlo a Bordighera, Vallecrosia e Ventimiglia. A Monaco al Grimaldi Forum in 10 Avenue Princesse Grace, telefono +377 9999 3000. Prezzi da [illegible] a 55 euro secondo i giorni e i posti richiesti. Il programma: 14 novembre [illegible] [illegible] Cash-Bahrami. Alle 16.30 Noah-Korda, alle 18 Borg-Sanchez, alle 20 Mc Enroe-Leconte. Il 15: [illegible] 15 Cash-Korda, alle 16.30 Borg-Leconte, alle 18 Mc Enroe-Sanchez e alle 20 Noah-Bahrami. [illegible] 16: alle 11.30 Korda-Bahrami, alle 13.30 Leconte-Sanchez, alle 15 Noah-Cash, alle 16.30 Borg-Mc Enroe. Domenica 17: le finali per il 3° posto iniziano [illegible] 16 e per il 1° posto alle 17.30.

Morricone

Concerto di Nizza rinviato a marzo



Morricone

NIZZA. Colpa di uno sciopero aereo in Italia, il [illegible] ottobre [illegible] e la conseguente impossibilità di imbarcare oltre 200 persone [illegible] artisti e perso[illegible] tecnico. Così l'inizio dell'attesa tournée europea di Ennio Morricone è stata rinviata. Questa la motivazione fornita dal manager del grande musicista italiano, costretto a cancellare le date programmate a Bruxelles, Bordeaux e naturalmente a Nizza.

Morricone, che per la prima volta si sarebbe [illegible] [illegible] pubblico, [illegible] [illegible] il 24 ottobre al Palais [illegible]. Ora bisognerà aspettare fino al 5 marzo del 2003 per vederlo in scena. Nessun problema per chi [illegible] già acquistato i tagliand[illegible] per assi[illegible] al concerto. Non devono essere restituiti o sostituiti, ma restano validi.

MONTE CARLO FILM FESTIVAL



Commedia in [illegible], l'idea è di Greggio

MONACO. Il Monte Carlo [illegible] Festival [illegible] la Comedie si presenta per la seconda edizione e il [illegible] ideatore, [illegible]reggi[illegible] ne va fiero. Dal 26 al 30, [illegible] Grimaldi Forum, film in concorso, anteprime e retrospettive saranno il piatto forte dell'evento. Il tutto con una schiera di attori, registi e vip che promette grande spettacolo. Pochi giorni fa Ezio Greggio ha presentato l'edizione 2002 della «sua creatura»: «Il nostro impegno, iniziato un anno fa, è [illegible] portare il Film Festival a [illegible] dimensione [illegible] più internazionale, rendendo omaggio a un genere, la commedia, che non è mai considerata come merita. Montecarlo ha tutte le carte in regola per diventare una sorta di cattedrale del sorriso». Quest'anno la retrospettiva è dedicata ad Alberto Sordi e a Jean Paul Belmondo. I Platinum Awards, realizzati dal gioielliere Repossi, verranno consegnati nella serata di gala di sabato 30. Il [illegible]to di selezione che ha scelto i film è presieduto da Mario Monicelli. Tra le pellicole più attese Gennaro Strummolo cittadino del nord di massimo costa, Dirty Deeds di David Caesar (Australia), My big fat greek wedding di Joel Zwick (USA). Per assistere alle proiezioni dal 26 al 29: Retrospettive ore 10, ingresso gratuito, film in concorso ore 16, biglietto a 6 euro, anteprime ore 20.45, entrata a 8 euro. Sabato 30 gala con spettacolo e premiazioni, ore 20.45, ingresso [illegible] euro. Biglietti in vendita al Grimaldi Forum (tel. +377 [illegible] 3000).

DAL 2 AL 7 [illegible] A MONACO UN EVENTO DI PRESTIGIO PER IL MONDO DEGLI AFFARI

Business Angels Forum premia fiuto e talento

MONACO

Un evento di prestigio dedicato a imprenditori e investitori privati, specializzati nelle start up, riuniti [illegible] molti esperti per discutere sui temi legati all'investimento e allo sviluppo delle aziende. Parte così la prima edizione della settimana dell'investimento, «Monaco Investors' Week» che ha ricevuto di recente l'appoggio del Governo Monegasco. Un appuntamento importante, in programma dal 2 al 7 dicembre, durante il quale si svolgerà anche la [illegible] edizione [illegible] Monte-Carlo Business Angels Forum.

Secondo l'autorevole studio realizzato [illegible] periodo [illegible] dell'EBAN (European Business Angels Network), risulta che nel Regno Unito la somma totale investita dai Business Angels [illegible] monta a £ 47.600.000 (contro un ammontare di £ 31.000.000 investito dall'insieme delle altre Istituzioni Finanziarie negli stessi settori). Inoltre, sono stati realizzati [illegible]7 investimenti e la media [illegible] un investimento di un Business Angel ammonta a £ 79.000.

Uno dei punti forti della manifestazione è la consegna dell'«International Leading Entrepreneur Awards» ideato per ricompensare non solo lo spirito imprenditoriale, la leadership, l'etica professionale, [illegible] anche la riuscita globale negli affari. L'anno scorso a ricevere l'ambito riconoscimento dalle mani dell'organizzatore Gildo Pallanca Pastor è stato Stelios Haji-Ioannou, presidente di Easy Group, Easycar, Easyjet e Easy.com. Fu proprio a Monaco qualche anno fa, che Stelios Haji-Ioannou ottenne l'accordo e l'appoggio finanziario [illegible] suo padre per dar vita [illegible] suo progetto e arrivare a costruire in bravissimo tempo, un'azienda che ha conquistato un mercato molto importante. Il segreto è l'indiscutibile competitività e livello di prezzi (aerei, noleggio auto, ecc.), unite a un ottimo livello qualitativo.

La novità di quest'anno è che il premio verrà diviso in tre categorie: carriera, visione innovativa e «success story».

Il «Monte Carlo Business Angels Forum» creato e iniziato nel '98 da Gildo Pallanca Pastor [illegible] l'appuntamento privilegiato [illegible] Business Angels con l'obiettivo di finanziare imprese innovative con un forte potenziale di crescita, mantenendo principi di eccellenza e di [illegible]. [illegible]osi sulla nozione di «club», l'iscrizione si fa su invito dopo valutazione dei profili e il numero dei partecipanti è limitato a 50. Altri appuntamenti previsti nel corso dell'evento (tel. +377 9798 6056 o www.investorsweek.org.) sono i concorsi di creazione d'azienda e di idee giovani, poi [illegible] presentazione di progetti innovativi della Europe[illegible] Space Agency [illegible] [illegible]vestori informali in collaborazione con il Gran Premio Europeo dell'Innovazione e L'International Venture Capital Summit.



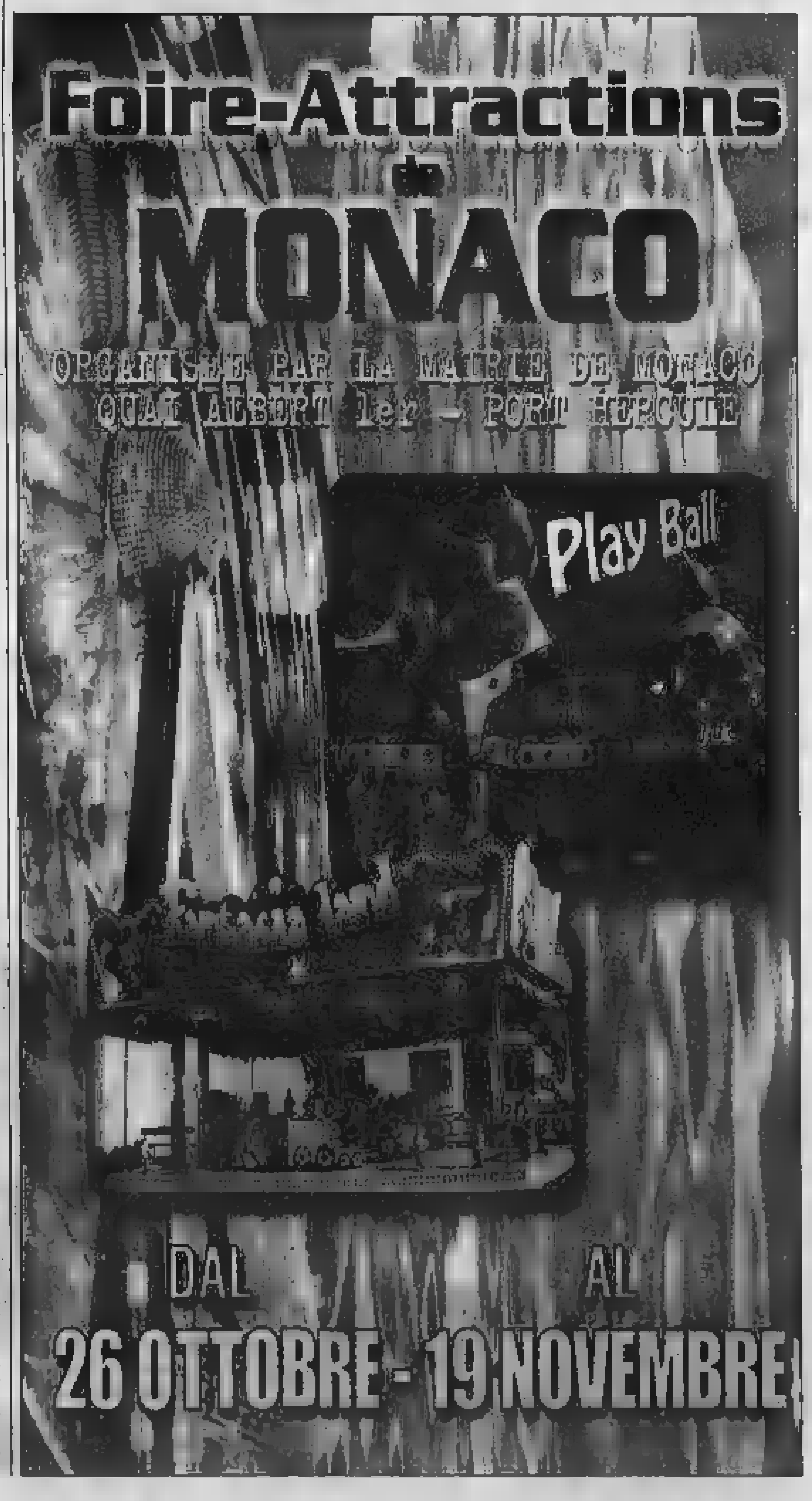
Da sinistra Stelios Haji-Ioannou (Easy Group) con Gildo Pallanca Pastor

JUANS LES PINS [illegible]

AL PALAIS DES CONGRES

[illegible]e di flauto Due [illegible] con il festival

JUANS LES PINS. Due giorni dedicati al flauto, strumento musicale a tutti familiare e capace di regalare emozioni. Al Palais des Congres di Antibes-Juan les Pins, [illegible] 16 e 17, è in programma «La festa [illegible] Flauto», appuntamento che proporrà il 1° Concorso Nazionale d'Ensemble, poi masterclass, corsi [illegible] creazione di suoni e strumenti, tecniche contemporanee e conferenze. Momenti particolarmente importanti [illegible] queste due giorni saranno il Concerto di Gala di sabato [illegible] con Maxence Larrieu e Philippe Bernold, insieme agli insegnanti delle Alpi Marittime e il concerto di chiusura di domenica con l'ensemble «Les Fifrelins du Campanin», oltre ai vincitori del concorso e all'orchestra di flauto formata dagli allievi della [illegible]. Biglietti disponibili presso l'Ufficio del turismo di Antibes Juan-les-Pins (programma completo al +33 4 9290 5300) con prezzi a 6 e 12 euro. L'appuntamento è organizzato dall'Associazione «Attraverso il Flauto», nata sotto l'impulso degli insegnanti [illegible] flauto, desiderosi [illegible] condividere la loro passione.



AL [illegible] MARC CHAGALL



In una mostra l'arte di Vincent Corpet

NIZZA. La mostra di Vincent Corpet al Museo Nazionale Message Biblique Marc Chagall verrà inaugurata il 30 e resterà aperta al pubblico fino al 2 febbraio. L'artista fece molto parlare di sé nel 1987, quando fu invitato a esporre le sue opere al Museo d'Arte Moderna di Parigi. Una mostra che fece scandalo per le immagini di crocifissioni e scene religiose. Il Museo Chagall - dove ieri sera si è tenuto un concerto del ciclo Musique au museé - si trova in Avenue Docteur Ménard (ulteriori approfondimenti sul piano artistico e informazioni si possono ricevere telefonando al numero +33 4 9353 8720) e rimane aperto al pubblico tutti i giorni con la sola esclusione della giornata di martedì. L'ingresso è fissato a 5,50 euro.

FINO A LUNEDI' IL SALONE «MEUBLE MAISON DECORATION»

Come arredare la casa novità e qualità a Nizza

NIZZA

«Meuble maison décoration» è il salone che propone novità e prodotti di alta qualità per l'arredo casa interno ed esterno, [illegible] su oltre 11.500 metri quadri. [illegible] a lunedì 11 al Palazzo delle Esposizioni di Nizza sono presenti 170 espositori, di cui l'80% di Provenza-Alpi-Costa Azzurra.

Saranno almeno 40.000 le persone che visiteranno i due interi piani di esposizione allestiti [illegible] questa 35a edizione. [illegible] stati ricreati [illegible] ambienti per camere da letto, saloni, armadi, sale da pranzo, soggiorni, cucine, sale da bagno, finestre, arredo giardino, oggetti decorativi e d'artigianato. Da vedere lo stand dell'Ecole Boulle, scuola superiore delle arti applicate alle industrie dell'[illegible]do e dell'architettura interna. Fu [illegible] nel 1886 con l'obiettivo di formare personale altamente qualificato, da un'idea del celebre ebanista di re Louis [illegible]V, André Charles Boulle. Gli allievi lavorano in undici ateliers dedicati tra gli altri a ebanisteria, decorazione e trattamento di superfici, tappezzeria, scultura su legno, cesellatura, lavorazione di metalli, incisioni ornamentali e modellate.

Altra novità è «Espace à vi[illegible]», oltre 200 metriquadri di villaggio [illegible] punti di ristoro, giardini e perfino [illegible] [illegible] libreria con le opere più [illegible] dedicate all'abbellimento della casa dello stile, all'architettura, al mobile e alle decorazione. Chi ama l'hi-tech e le [illegible]odità più innovative, unendo tecnologia, multimedia e mobili, ci [illegible] le proposte e le idee di Generation Vautrée, un'esposizione che ha raccolto ampi consensi e gradimento a Parigi e Milano.

Il salone è aperto tutti i giorni dalle 10.30 alle 19.

AL TKB DI VARAZZE SECONDA FINALE DI «VOTIAMOLI» CON GRUPPI SKA DAL VIVO, OMAGGIO AI NIRVANA ALLO JU BAMBOO DI SAVONA

Appuntamento [illegible] per il «popolo della notte»

Si balla alla Compagnia delle Indie, all'U' Brecche, al Sonic, al Disco Disco, al Dobro

Augusto Rembado

Musica dal vivo dallo ska al rock, discoteca anche con la dance Anni '70, liscio e revival e ritmi latini. Ci sono tutti gli ingredienti musi[illegible] nella serata del venerdì nei locali notturni della Liguria. Domani altre inaugurazioni stagionali by night. «Prima» al Caligola Discotemplum di via Torino a Finale Ligure e alla discoteca Enigma di Diano Marina. Notte ska al Tkb di Varazze per il concor[illegible] «Votiamoli». Si esibiscono oggi i Rimozionekoatta e gli Scarabizzoo. Continuano le proposte musicali allo Ju Bamboo di via Famagosta a Savona. In serata il tributo alla band seminale per eccellenza del filone grunge, i Nirvana. A proporio saranno i «Nevermind» (2 ore di concerto). Musica rock commerciale dei «Quinto Elemento» alla Compagnia savonese delle Indie. Rock a 360° gradi dei «Syd of Grape» da A Scciattapanza [illegible] Cenesi-Cisano. Fra le discoteche aperte oggi (Discodisco di Vado, U'Brecche di Alassio, Dobro XL di Cairo, Sonic di Loano ed altre), l'organizzazione Savonese Ba[illegible] alla «Notte [illegible] Billionaire» allo Just One [illegible] Genova (la notte magica dell'estate fra ospiti vip e dj). Da segnalare, per il liscio e il revival con orchestra, il [illegible] venerdì [illegible] dancing [illegible] di Pietra (Laura Fiori) e l'orchestra «Frigerio» del Clan Bagutti a El Patio di Finalpia.

Di seguito, città per città, tutta (o quasi) la notte da ballare e da ascoltare.

LA NOTTE

GENOVA Serate «in» al Just One con la «Notte ai billionarire» Luca Agnelli, Carlo Mognasci e Matteo Doc Fossati dj. Musica e ritrovi al Fitzcarraldo, al Working Class, al Tequila Café, al Dixeland, al Texano, al Big Ben Pub, all'Exploit, al Shakespeare's Art Café, a Le Piramidi, al[illegible] Spirit[illegible] Divino, al Café [illegible] Mar, all'Hotel California, al Transilvania Horror Rock Café, al Victorlatino.

[illegible] P. Ritrovo al Tumbler e al Cantiere Pub.

[illegible] Ritrovo al Mc Namara.

[illegible] Al Vintage Discoclub revival Anni '70 e '80 [illegible] Carletto dj e Marco V[illegible] [illegible] dancing Nautilus liscio e revival con gruppi [illegible] vivo. Musica live al TKB Takabanda con la rassegna «Votiamoli»: «Rimozionekoatta» e «Scarabazoo» live. Ritrovi al Barcollo, al Miramare, al Perbacco, all'Hamburger (discobar), all'Invidia, al Pescogatto. Piano bar al Kursaal.

[illegible] Musica e ritrovi al Charlie Max, al Gaudi, al Baraonda, a Le Ghironda e all'Hurricane.

[illegible] Serata live al Beer Room Music.

[illegible] S. Ritrovi [illegible] Mad, [illegible] Clipper, al Friends, al Già Già, al Mediterraneo.

ALBISSOLA M. Ritrovo New Experience, a La Garitta.

[illegible] Ritrovo al The Killer's Inn irish pub.

CAIRO Musica dal vivo e discoteca con Paolo Pan alla [illegible] al Dobro XL (aperto anche martedì e sabato). Ritrovi al New Bar Cicci di Rocchetta, al Be Pub, a [illegible] Nicchia, alla Baia [illegible] Angeli, all'Osteria del vino [illegible] e allo Stirling Castle.

[illegible] Ritrovo al Dylan Dog, al Caffè Jolly, al Cabaret, Gasoline Road.

CENGIO Ritrovo in musica al Cantuccio.

MARDINETTO Ritrovo al Bar de Nei.

[illegible] Live-birreria [illegible] Corte dei Baroni. Ritrovi al Il Maltese farmacia dei sani, al Green Pub, al Blue's Pub e al Mangiafuoco.

SAVONA Musica dal vivo dei «Nevermind» allo Ju Bamboo di via Famagosta, a seguire discoteca con la Dj Band. Musica dal vivo con il «Quinto Elemento» alla Compagnia Savonese delle Indie in Darsena. Musica live anche («Cubas de luna») al Pirata e [illegible] Puerto Escondido. Ritrovi al Malvasia, al Mezzo Marinaio, al bar [illegible] Cin. [illegible] Queen's pub, al [illegible] Lucia, a Lo Scaletto, all'osteria Cu De Beu, al Provencal, al Green Wolf (karaoke), all'Empire Cyber, al Club Nautico, al Birrò, al Vignoble d'Italia e negli altri locali della Vecchia Darsena.

QUILIANO Discobar-ritrovo Baraonda.

VADO Discoteca giovane Disco-Di[illegible] (disco music commerciale di Discoradio [illegible] [illegible] dj e dj special guest). Musica con [illegible] e [illegible] al Daubaci.

[illegible] Musica dal vivo al Sinte Galeshka di Portovado.

[illegible] Ritrovi al Lord Nelson, al Sunshine, al Black Bull e alla Cambusa.

[illegible] Liscio e revival con orchestra, Frigerio del clan Bagutti, al dancing El Patio. Ritrovi al Nonescodirado (live [illegible] Fabio Tessore), all'Elios Café, al Giardino dei Ghibellini, [illegible] Gasoline, al Vanilla Café, [illegible] New Clipper, al Trocadero, al Baquito, al Bikini e all' Agorà. Serata a tema alla trattoria [illegible] el verde» (musica live).

BORGIO Ritrovi al Rifrullo, al Mulino Club, al Cappero club e alla Torre dei Sasseuti.

[illegible] Ritrovi al Miriade, allo Wave, al Virgin, al Dolphin's bar (karaoke), al Santo, al Barone Rosso, al Flora Café, [illegible] Poldo's (live con i «Volo libero»). Revival e liscio con orchestra Laura Fiori al dancing Malibù.

[illegible] Discoteca con musica house [illegible] Miky Talarico [illegible] al Sonic [illegible] Marinella (zona porto). Musica al Gavioli Caffè e [illegible] Carpe Diem. Ritrovi all'Australian Cafè, da U Gein, da Vittorino, al Movida, [illegible] Calderone [illegible] Dagda, all'Arcibaldo, [illegible] [illegible] a letto e al Fluke Pub. Liscio e revival con «Paolo e Antonella» al Saitta e [illegible] Manhattan Inn con orchestra (anche con pomeriggi danzanti). Strip femminile al Fermento club.

SOLSSANO Karaoke al Pub 36.

BORGHETTO Serata con balli caraibici al Salone delle feste. Ritrovo a La Dolce Voglia.

CERIALE Sala da ballo [illegible] liscio e revival [illegible] orchestra [illegible] Primo Piano. Ritrovi a La Risacca, al Planet e al Tea Room.

[illegible] Ritrovo [illegible] Blu Dolphin Club e da A'Scciàttapanza (musica dal vivo con «Syd of Grape»).

[illegible] Musica e ritrovi [illegible] Caprice, al Pulp, al Jammin' (anima[illegible] femminile), al Caffè Noir, al [illegible] Micchetta, Raggio di luna, al Carpe Diem, al John Smith [illegible] e alla Città Vecchia.

[illegible] All'U'Brecche lo staff de Le Vele (Riky Martini e Ferrieri dj). Musica dal vivo al Barlume («Ricomincio da trio» live), al Mezzaluna («Rizzo e Rizzo» live) e [illegible] Maeve pub («Pascal Mono» live). Sol Ponente, a El Che Cafè, [illegible] Rooster George Taylor's, al Fred Music Bar, al Charlotte, al Liquid, al The Victorian Pub, al Cocktail and Drink, al Manila Club (live latin-reggae con Frank Lee Montague), al Tokai bar, da Spotti, allo Zanzibar, al bar Dell'Angolo, alla Tavernetta, all'Hallowe'en, al Cabaret (live) e al Dubliner. Liscio e revival a [illegible] Riviera.

LAIGUEGLIA Musica e ritrovi alla Caffetteria del Vascello, al Myflower, al bar Italia e al Owl.

ANDORA Piano bar d'autore con Agostino Celti alla Casa del Priore. Ritrovo al Samarcanda, al Take Off, [illegible] [illegible] Mud, [illegible] Fuori Orario e al Doria.

S. [illegible] Ritrovi in musica al Barock (gioco sms e musica commerciale) e a La Pinta.

DIANO M. D[illegible] al Tangò Primopiano di lungomare Landini: Andrea poggio dj, genere latino con Cristina e dj Paolo Tucci, privè con Kc dj e ristorante. All'Acquasalata masmovida con [illegible] live e dj set. Musica e ritrovi al Roma, allo Skipper, all'Excalibur, al Capriccio, al Valerie Club Rock, al [illegible] Posto e al Candle Light (musica dal vivo). Lap dance al Wild West del Bowling.

[illegible] Ritrovi al Seven Square («Pino Luid Cifer» [illegible] animazione), al Winston Churchill e al'St. Germain.

[illegible] Ritrovi [illegible] Tre Alberi, [illegible] Flower's (Deep house e Nu jazz), al Papagayo (live).

[illegible] Piano bar alla sala Liberty del Casinò. Musica con dj [illegible] Teatrino [illegible] Mangiafuoco. A La Villa animazione con dj. Ritrovi al bar Roma, [illegible] Piper, Il Sax Pub, a Il Patio Saloon, al Mazzini Pub, [illegible] Blue Moon, al Caffè Corradi, al Newport Cafè, al Blue Moon, allo Zoo Bizarre, al Marval, al Kitch Cafè.

[illegible] Discoteca [illegible] Betise [illegible] «modern urban sound». Ritrovo al Caffrey's pub.

[illegible] Musica al San Marco Cafè (live) e [illegible] Chica Loca. Discobar con [illegible] [illegible] Gp [illegible] Bar (dj set).

VENTIMIGLIA Musica al Puerto Escondido («The Blue Young Monkeys» live) al 4 Venti e al Marguneria. (a. r.)



I «Volo libero» con Di Noto, [illegible] Gregori, Angelo e Claudio Gaibazzi da Poldo's

GLI INCONTRI ORGANIZZATI DALL'ISTITUTO «DON BOSCO» [illegible] DALL'ASSESSORATO ALLA CULTURA

Alassio si trasforma in un talk show

Sono in arrivo Enzo Biagi, Gad Lerner e Fernando Aiuti

Massimo Boero

ALASSIO

[illegible] nomi della giornalismo [illegible] autorevoli voci del [illegible]orama culturale italiano saranno protagonisti [illegible] Alassio a partire dalla prossima settimana. Stanno infatti per ripartire gli «Incontri culturali» [illegible] ed organizzati dall'assessorato alla cultura del Comune [illegible] Alassio con la collaborazione del Liceo Don Bosco e della Biblioteca civica «Renzo Deaglio». S'inizierà sabato 16 novembre, alle 21 presso l'Istituto salesiano, [illegible] Enzo Biagi, per poi proseguire [illegible] Gad Lerner (9/12) e Fernando Aiuti (17/1). In date ancora da definire arriveranno nella città del Muretto anche padre Alex Zanotelli, Igor Man e Vittorino Andreoli.

Ieri mattina in biblioteca, l'as[illegible] Monica Zioni, assieme a [illegible] Giorgio Colajacomo, Silvia Arnaud Ricci e Antonio Tassara, rispettivamente direttore, presidente del consiglio d'istituto e professore del «Don Bosco», ha presentato [illegible] doppio programma di appuntamenti. Oltre agli incontri pubblici (ad ingresso libero) ci sarà infatti anche una serie di incontri mensili in orario scolastico con Enrico Greco (14/12), Laura Pariani (11/1), Lorenzo Mondo (a febbraio, data [illegible] definire) e Ugo Nespolo (22/3).

Come sempre i dibattiti [illegible] «una proposta culturale per [illegible] scuola, per l'aggiornamento e per il dibattito critico». Gli studenti che parteciperanno alle serate culturali potranno richiedere il credito formativo. Ulterio[illegible] incontri per gli alunni delle scuole elementari e medie sono [illegible] da definire. Ci sarà comunque [illegible] [illegible] fiabe ed un'importante mostra [illegible] la partecipazione di Lele Luzzati e di 60 sue opere.

[illegible] iniziato la sua brillantissima carriera a 18 anni per diventare uno dei più autorevoli e popolari giornalisti (e scrittori) italiani. Enzo Biagi, [illegible] anni, sarà intervistato da Franco Gallea e poi risponderà alle domande del pubblico.

[illegible] Nato a Beirut nel 1954 ha debuttato nel giornalismo nel 1976, scrivendo libri e conducendo note trasmissioni televisive [illegible] il suo personalissimo stile. Nel 2000 è stato (per tre mesi) direttore del Tg1. Affronterà il tema: «Gerusalemme e Israele [illegible] centro di un mondo di guerra».

AIUTI Il noto immunologo di Urbino, fondatore, presidente e membro di moltissime commissioni medico-scientifiche nazionali e da anni in prima linea nella lotta all'Aids parlerà di «Problemi etici, medici, psicologici e sociali», legati [illegible] terribile sindrome.





Enzo Biagi, a sinistra e Gad Lerner saranno protagonisti ad Alassio

LA RASSEGNA DEDICATA A «DON PELLE» E' ARRIVATA ALLA QUARTA EDIZIONE

Teatro dialettale a S. Giorgio

Da domani undici appuntamenti in vernacolo

ALBENGA

Comincia domani alle 21.15 [illegible] [illegible] commedia dialettale «L'indimenticabile agosto» della Compagnia La Torretta di Savona la quarta Rassegna di teatro dialettale Don Pelle al Teatro San Giorgio di Albenga. La manifestazione, divisa in due parti, prevede la partecipazione di 10 compagnie dialettali per complessive undici serate. Sabato 16 novembre sarà [illegible] scena [illegible] Compagnia T/76 di Genova con «A bella de Turiggia», sabato [illegible] la Compagnia «Gruppo genovese Giuseppe Marzari» con «Uno schnauzer che si chiama Anna», sabato [illegible] la Compagnia du Teatru Ventimigliusu con «Purve in tu çervellu», sabato 7 dicembre la Compagnia Gala di Cogoleto [illegible] [illegible] l'è sacta ciù a [illegible] che o mê». Conclude la prima parte [illegible] Compagnia [illegible] Fruttuoso di Genova [illegible] «Gente nostra».

La seconda parte della rassegna avrà inizio sabato 18 gennaio 2003 con la commedia «I brùxamunti» presentata dalla Compagnia S.A.D. di Genova, seguirà «L'estraeio [illegible] toromicin-a» mentre sabato primo febbraio la Compagnia Teatrale Alassina presenterà «U terribile cungiûu». Concluderà la [illegible] gna la Compagnia Teatrale A Campanassa [illegible] Savona con [illegible] serate: sabato 15 febbraio con «Camera affittasi» e sabato 22 febbraio con «Agenzia matrimoniale» cui seguirà un rinnovato repertorio di canzoni dialettali.

Ad organizzare la serata è il dinamico circolo Arci San Giorgio.



Anche la Compagnia A 'Campanassa sarà protagonista a San Giorgio

MASSIMI RITARDI

BARI	41	31	34	46	33
	55	55	50	49	45
CAGLIARI	[illegible]	61	39	42	18
		65	53	47	45
[illegible]	32	6	29	70	14
	97	80	78	75	73
[illegible]	46	82	[illegible]	26	[illegible]
	108	65	63	52	46
[illegible]	34	22	37	72	12
	73	[illegible]	68	60	57
[illegible]	[illegible]	49	27	8	60
	91	[illegible]	70	55	53
[illegible]	82	83	34	43	47
	121	52	47	44	43
ROMA	78	23	3	45	26
	95	82	75	51	46
TORINO	36	35	88	[illegible]	[illegible]
	77	73	66	63	61
VENEZIA	62	15	71	86	16
	134	[illegible]	55	50	[illegible]

IL [illegible] SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. [illegible] GENOVA. Ecco le 30 coppie [illegible] cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

18-1	18-13	18-29	18-43	18-61
18-3	18-17	18-31	18-45	18-69
18-5	18-15	18-33	18-47	18-71
18-7	18-21	18-37	18-53	18-73
[illegible]	18-23	18-39	18-57	[illegible]
18-11	18-27	[illegible]	18-59	18-83

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza all'estrazione:
Bari 81 (8); Cagliari 19 (8); Firenze 36 (2); Genova 50 (9); Milano 87 (8); Napoli 8 (1); Palermo 58 (7); Roma 26 (8); Torino 33 (8); V[illegible] 57 (2).

Per questa settimana il computer ci consiglia i [illegible] ambi in frequenza sulla ruota [illegible] MILANO:

39-2	39-18	39-34	79-10	79-26
39-4	39-20	39-36	79-12	79-28
39-6	39-22	39-38	79-14	79-30
39-8	39-24	39-40	79-16	79-32
39-10	39-26	79-2	79-18	79-34
39-12	39-28	79-4	79-20	79-36
39-14	39-30	79-6	79-22	79-38
39-16	39-32	79-8	79-24	79-40

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a NAPOLI:

80-81-82	81-84-87	83-84-86
80-81-83	81-84-88	83-84-87
80-81-84	81-84-89	83-84-88
80-81-85	82-83-84	83-84-89
80-81-86	82-83-85	84-85-86
80-81-87	82-83-86	84-85-87
80-81-88	82-83-87	84-85-88
80-81-89	[illegible]	84-85-89
81-84-85	82-83-89	84-87 88
81-84-86	83-84-85	84-87-89

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT
Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00 — 2 combinazioni: 10 - 17 - 24 - 52 - 78 - 81 / 3 - 14 - 26 - 67 - 76 - 88
€ 3,50 — 7 combinazioni: 2 - 18 - 47 - 58 - 62 - 70 - 86

Giocate sistematiche con basi
224 combinazioni — basi fisse prese 1 ad 1 (4 numeri) = 4 - 12 - 75 - 90
€ 112,00 — varianti (8 numeri) = 20 - 30 - 46 - 55 - 72 - 77 - 83 - 89

Vincite:

Statistiche a cura [illegible] Ricevitoria n. [illegible] [illegible] Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

INCONTRI PER SVILUPPARE IL TURISMO OUTDOOR

All'alberghiero [illegible] Finale si insegna l'entroterra

FINALE L.

Pensare ad un futuro lavorativo nel turismo ligure scoprendo in anticipo le possibilità offerte dal territorio Finalese. E' il senso dell'innovativo «Progetto Finale Outdoor» avviato all'Istituto alberghiero «Migliorini» di Finale.

Spiega Fulvio Scotto, insegnante della scuola: «L'obiettivo [illegible] di far comprendere ai nostri studenti, che nel futuro dovrebbero diventare operatori o comunque lavoratori nell'ambito turistico, come l'entroterra Finalese e di tutta la Liguria possano offrire attrattive turistiche da affiancare e da porre in alternativa al turismo balneare, soprattutto nelle stagioni in [illegible] questo è fermo. Queste potenzialità outdoor possono offrire nuove possibilità di occupazione e di sviluppo economico come hanno capito, già [illegible] tempo, i nostri vicini francesi. [illegible] [illegible] progetto [illegible] vuole essere solo una esperienza didattica, ma una presa di coscienza per la futura generazione di operatori del turismo locale».

Il progetto prevede lezioni degli insegnanti con le classi, la preparazione di [illegible] rassegna stampa con articoli e servizi sull'argomento tratti da quotidiani e riviste, incontri con esperti esterni (ieri il primo) che lavorano in questo [illegible] o abbiano trattato queste tematiche, visite guidate sul territorio per visitare direttamente località, percorsi e attività praticabili. Sarà effettuato, come già nei due anni precedenti un corso [illegible] arrampicata sportiva per gli al[illegible] interessati, con il contributo del Comune di Finale che mette a disposizione una guida alpina dell'associazione Blu-mountain. [illegible] primo incontro di ieri [illegible] prodotto outdoor hanno parlato Andrea Parodi come autore ed editore di numerose guide escursionistiche in particolare [illegible] Liguria ed Arturo Borbonese «come primo valorizzatore dei sentieri del Finalese con la realizzazione dei segnavia e la pubblicazione della sua carta escursionistica». (a. r.)

ANTON. Tel. 019-834827.
Pinocchio
Ore 15,45-18-20,15-22,30. €7,00-5,00

1. Tel. 019-825.714.
Red Dragon.
Or.: 15,20-17,40-20-22,30.
€ 7,00-5,00.

019-825.714.
Il pianista.
Or.: 16-19-22 € 7,00-5,00.

Tel. 019-825.714.
Snow Dogs. Or.: 15,45-17,45
Signs Ore 20,15-22,30.
€ 7,00-5,00.

ELDORADO. Tel. 019-820.563.
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30.
€ 7,00-5,00.

JOLLY. Tel. 019-850.570.
Film a luci rosse.
Or.: 15; 22,30. € 6,00-4,50-3,10

Tel. 019-850.542
€ 5,00-4,00

Tel. 0182-540.263
Or.: 20,30-22,30.
€ 6,00-4,00-3,00.

RITZ. Tel. 0182-540.427.
Signs.
Ore 20,30-22,30. € 6,00-4,00-3,00.

Tel.
CHIUSO

AMBRA. Tel. 0182-
Red Dragon
Or.: 20,20-22,30. €

ASTOR. Tel.
-3,00.

ALLECHIARA
OGGI RIPOSO
Ore 21 € 5,20-4,20-3,50.

TEATRO LEONE
OGGI RIPOSO.

CINETEATRO GASSMAN. Tel 019/692910.
Red Dragon.
Or.: 20,30-22,45 € 6,00-4,50.

Tel. 019/50 30.353.
Minority Report
Ore 19,30-22,10.
€ 5,50-4,50

ONDINA. Tel. 692910.
Insomnia.
Ore 20,30-22,30 € 6,00-4,50.

ARENA ONDINA. Tel. 692910.
CHIUSO

CORALLO. Tel. 690290.
CHIUSO

Tel.
Signs.
Or.: 20,30-22,30. € 5,50-4,00-3,00

SIMODINO DEL PRINCIPE. Tel. 019-669.961.
CHIUSO.

OGGI RIPOSO.

TEATRO GASELLO
Formula per un delitto.
Ore 21,30.

VERDI 1. Tel. 019.07.245.
Insomnia
Or.: 20,30-22,40. €7,00-5,00.

VERDI 2. Tel. 019.87.248.
One Hour Photo
Or.: 20,40-22,40. €7,00-5,00.

Sala A. Tel. 010-595.91.46.
Hollywood ending.
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.46.
Dolls. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

Tel. 010-247.35.49.
Baciate chi vi pare
Ore 18; 20,40; 22,30
8 Donne e un mistero.
Or.: 17,30; 18,50; 20,20; 22,30

AURORA. Tel. 010-592.626.
Asterix e Obelix Ore 16
Magdalene Ore 18; 20,30; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Pinocchio. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254
Red dragon.
Or.: 14,40; 17,20; 20; 22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Signs. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
XXX. Or.: 15,45; 18,15; 20,45
Or.: 14,40; 17,20; 20; 22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Hollywood ending.
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Snow dogs. Or.: 15,30; 18

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Le quattro piume.
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO.
Insomnia.
Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,20

ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Daunbailò.
Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419.
A cavallo della tigre.
Or.: 15,30; 17,50; 20,30; 22,30.
Il pianista.
Or.: 15,30; 18,30; 22,30.

EUROPA Via Lagaccio 154,
Or.: 21,15; 22,30

LUX Tel. 010-561.591.
XXX
Or.: 15; 17,20; 19,50; 22,20

OLIMPIA. Tel. 010-581.415.
Red Dragon
Ore 15; 17,30; 20; 22,30

Tel. 010
da cavallo
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

Tel. 010-314.141.
Pinocchio.
Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

SALA EYNON. Tel. 010-583.261.
Il pianista. Or.: 16; 18,40; 21,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.481.
Pinocchio. Or.: 15; 17,30; 20; 22,40.
Signs. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Le quattro piume.
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

UCI CINEMAS. Tel. 199.123.321.
XXX.
Or.: 14*; 15*; 15,30; 17,30; 19; 20; 21,30; 22,30; * solo Sab/Dom; Ven/Sab anche 24; 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Pinocchio. Or.: 14,20*; 15,30; 16,40; 17; 20,10; 22,30; * solo Sab/Dom; Ven/Sab 0,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Signs. Or.: 15,45; 18; 20,15; anche 0,45.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
One hour photo. Or.: 14*; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40;
* solo Sab/Dom; Ven/Sab anche 0,50.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Otto cani sotto 0. Or.: 14,15*; 16,30; * solo Sab/Dom

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Or.: 18,15; 20,30; 22,45;

FIUMARA. Tel 199.123.321.
quattro Or.: 18,40; 21,30; Ven/Sab anche 24.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Red Dragon Tutti i giorni or.: 15*; 15,30; 17,30; 18; 19; 20; 20,30; 21,30; 22,30; 23; * solo Sab/Dom; Ven/Sab anche 24; 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Il pianista. Or.: 14,30*; 19,45; * Sab/Dom

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Insomnia. Or.: 14,20*; 16,50; 20; 22,30; Ven/Sab anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
I segreti del lago. Or.: 14,10*; 16,20; 20,40; 22,50; * solo Sab/Dom; Ven/Sab anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Superchicche. Or.: 14,10*; 16,10; * solo Sab/Dom

FIUMARA. Tel. 199.123.321.
El Alamein. Or.: 14,30*; 17; 19,30; 22; * Sab/Dom; Ven/Sab anche 0,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Daunbailò. Or.: 17,30; 22,45; Ven/Sab anche 1

One hour photo
Ore 21; sab 20; 22; dom.: 15; 17; 21

SALA MUNICIPALE.
Ore 21; sab.: 20, 22; dom.: 15; 17; 21

Tel. 0185-286.033.
: 15,45; 17,55; 20,05; 22,20

AMBRA. MULTISALA.
Sala 1: **XXX**
Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,20
Sala 2: **Red dragon**
Or.: 15; 17,25; 20; 22,20
Sala 3: **Hollywood wedding**
Or.: 18; 20,20; 22,30

GRIFONE. Tel. 0185-50.781.
Le quattro piume
Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,20

CANTERO. Tel. 0185-309.694.
Red dragon.
Or.: 15,45; 18; 20,05; 22,30

Tel. 0185-309.694.
Nuovo spettacolo

Tel. 0185-41.505.
Il pianista
Ore 19,20; 22; sab 16,15; 19,15; 22

CINEMA FONTANABUONA
Pinocchio
Ore 21,15; sab e dom anche 15,30; 17,30

AMICI DEL CINEMA. Tel. 010-413.838.
Blade runner.
Or.: 21,15

L.A.S. LUMIERE. Tel. 010-505.936.
Terra di mezzo.
Or.: 21

NICKELODEON.
Tel. 010-589.640.
CHIUSO.

CAMPANANO D'ESSAI.
Tel. 010-589.640.
OGGI RIPOSO.

FRITZ LANG. Tel.
OGGI RIPOSO.

CAVOUR
Tel. 0183-61978.
Prevendita e abbonamenti per la stagione teatrale: prossimo appuntamento 28 novembre con «Corto Maltese». Botteghino aperto dal lunedì al sabato dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19.

CENTRALE
Tel. 0183-63871.
Red Dragon
Orario 15-17,30-20-22,40
Euro

DANTE
Tel. 0183-293620.
El Alamein
Orario 20,20-22,40
Euro 5-4

Tel. 0183-292745
Le quattro piume.
Orario 20,10-22,40 Euro 5-4.

POLITEAMA
Tel. 0183-485930.
XXX
Orario 20,20-22,40

CAPITOL
Tel. 018443440.
Oggi riposo

OLIMPIA
Tel. 0184-261855.
Pinocchio.
Or.: 20,30-22,30
Informazioni anche con www.bordighera.it

CRISTALLO
Tel. 0184-
Oggi riposo.

DON BOSCO.
Tel. 0184-290014.
Oggi riposo.

Tel. 0184-500.060.
Red Dragon
Orario 15,30-22,30. Euro 7-4.

ARISTON RITZ
Tel. 0184-506.060.
Insomnia.
Orario 15,30-22,30 Euro 7-4;

ARISTON ROOF-Sala 1.
Tel. 0184-506060.
Pinocchio.
Or.: 15,30-22,30. Euro 7-4.

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel. 0184-506060.
Le quattro piume.
Or.: 15,30-22,40. Euro 7-4.

ARISTON ROOF
Tel.
Il pianista.
Orario 15-17,30-20-22,40.
Euro 7-4.

CENTRALE.
Tel. 0184-597820.
XXX Orario: 15,30-22,30

TABARIN.
Tel. 597822.
El Alamein
Orari (indicativi) 15,30-22,30. € 7-4.

SANREMESE.
Tel. 0184-507070.
Ore 15,30-17,40: **Signs.**
Ore 20-22,30: **Hollywood ending**
Euro 7-4.

I programmi e gli orari dei film possono essere variati a seconda della durata delle proiezioni e delle esigenze delle sale cinematografiche

AMBRA
Pinocchio. Or.: 15,30; 17,30; 20,15; 22,30

CINEMA PARROCCHIALE
OGGI RIPOSO

CINEMA PARADISO
8 Donne e un mistero
Ore 10,30; 21,30; sab e dom anche 15,30; 17,30

CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 010-967.71.30.
OGGI RIPOSO

EDEN. Tel. 010-69.812.00.
Pinocchio Ore 21

S. SIRO. T. 010-320.25.64.
Pinocchio
Or.: 20,30; 22,30; sab. e dom. anche 15,30; 17,30

Tel.
Ore 21

CARLO FELICE.
Prima rappresentazione di **La Bella**. Ore 20,30; € 60-45-35-23-20

AUDITORIUM E. MONTALE.
OGGI RIPOSO.

POLITEAMA GENOVESE.
Cose da pazzi con Vincenzo Salemme
Ore 21 € 24 e 18.

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
OGGI RIPOSO.

TEATRO STABILE - Sala Duse.
OGGI RIPOSO.

DIANA - Teatro Garage. Via Paggi 43 b.
OGGI RIPOSO.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO.
OGGI RIPOSO. Domani: **Acrobat**. Ore 21; € 10-8; repliche fino a domenica.

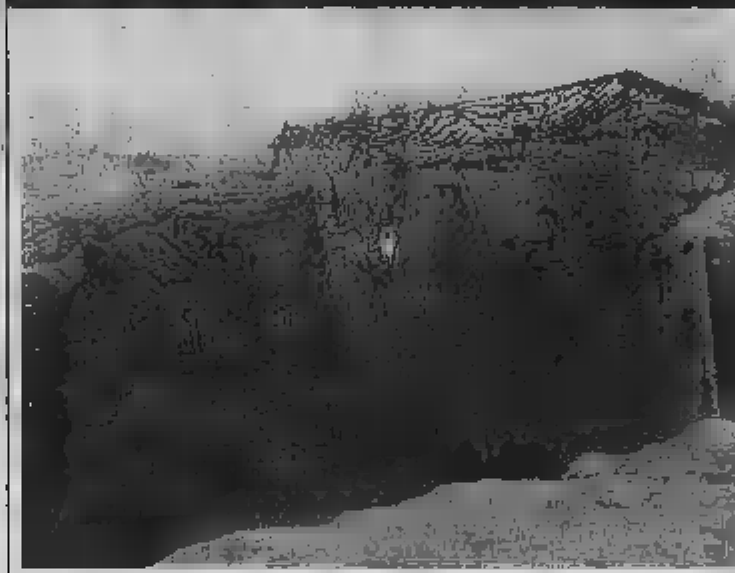
CHIESA DI S. AGOSTINO.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA DINO CAMPANA.

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA.
OGGI RIPOSO

TEATRO CARMINANI
OGGI RIPOSO.

LE TRAME DEI FILM



Sul grande schermo la ricostruzione della tragica battaglia di El Alamein

A CAVALLO DELLA Commedia drammatica. Guido è uno sfaccendato pieno di debiti che progetta una rapina, viene arrestato e rinchiuso nel carcere da dove, malgrado, evaderà.

ANGELA. Drammatico. Della regista di «Sud», la storia di una ragazza che ha sposato un boss palermitano per vivere nel lusso e, un giorno, compie l'errore di innamorarsi di un altro uomo.

BACIATE CHI VI PARE. Commedia. Successo francese, le vicissitudini sentimentali di due famiglie e una coppia.

BOWLING A COLUMBINE. Drammatico. Michael Moore prende spunto dalla strage in una scuola per descrivere il mercato delle armi in Usa.

Commedia drammatica. Orso d'Argento a Berlino, racconta la storia di e una donna che si conoscono, e mettono in pericolo i propri matrimoni.

Drammatico. Takeshi Kitano porta sullo schermo tre storie: due giovanni stanno per sposarsi ma perdono la memoria, un vecchio capo della mafia giapponese ricorda la che amava, una star del pop incontra un suo fan.

EL ALAMEIN. Drammatico. Enzo Monteleone porta al cinema la battaglia di El Alamein, anno 1942.

Carlo Vanzina riporta sullo schermo il personaggio di Mandrake, scommettitore alla corsa.

IL FIGLIO. Drammatico. I Dardenne descrivono il rapporto tra un introverso carpentiere che insegna il ai ragazzi appena usciti dal riformatorio e Francis, sedicenne che un giorno si presenta alla sua porta.

GHOST WORLD. Commedia drammatica. Le giovani amiche Enid e Rebecca hanno appena finito le superiori, devono decidere «fare da grandi», cominciano i primi amori.

INSOMNIA. Thriller. Al Pacino è un detective in missione in una cittadina dell'Alaska per risolvere il caso di omicidio di una diciassettenne.

INTERVENTO DIVINO. Drammatico. Dal «Nanni Moretti d'Oriente», la storia dell'amore che tra uomo di Gerusalemme e una donna di Ramallah.

HOLLYWOOD Commedia. Woody Allen è un regista da tempo dalle scene chiamato a girare un film: sul set, perde la vista per la tensione.

LA LOCANDA DELLA FELICITA'. Commedia. Il nuovo film del regista cinese Zhang Yimou narra la di un pensionato che s'invaghisce di una vedova e, pensando di aver finalmente la donna della sua vita, le racconta di esser ricco.

MAGDALENE Drammatico. Irlanda, 1964. Da una storia vera, le vicissitudini di quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse nel duro convento di Magdalene. Leone d'Oro alla Mostra di Venezia.

MINORITY Fantascienza. Tratto da un racconto di Philip K. Dick, il nuovo lavoro di Steven Spielberg è nella Washington del 2054 e narra di uno spe corpo di polizia che, in base alle indicazioni di veggenti, previene i crimini.

ONE HOUR PHOTO. Drammatico. Robin Williams lavora in un laboratorio fotografico e con morbosa attenzione la vita dei suoi clienti, in particolare di una famiglia che considera perfetta.

8 DONNE E UN MISTERO. Commedia drammatica. Negli anni Cinquanta, alla vigilia di Natale viene ucciso un uomo in una villa nella campagna francese: le otto donne che frequentano regolarmente la vittima sono sospettate.

IL P Drammatico. Roman racconta la storia vera di un pianista ebreo polacco, Wladyslaw Szpilman, vissuto a Varsavia durante l'occupazione nazista. Il film ha vinto il festival di Cannes.

PINOCCHIO. Fantasy. Versione cinematografica della favola di Collodi firmata da Roberto Benigni.

LE QUATTRO PIUME. Drammatico. Dal regista di «Elizabeth», la storia di un ufficiale inglese che nel 1875 si rifiuta di partire per il Sudan conquistato e viene di codardia.

RED DRAGON. Thriller. A riposo dopo aver catturato Hannibal Lecter, il detective Will Graham viene richiamato in servizio per fermare un nuovo serial killer che sta seminando il panico in città.

I SEGRETI DEL LAGO. Thriller. Margaret è una tranquilla casalinga spesso sola a causa del lavoro del marito: un giorno rinviene nel lago di fronte a casa il cadavere dell'amante del figlio.

SIGNS. Thriller. Il nuovo lavoro di M. Night Shyamalan comincia con un uomo (Mel Gibson), ex reverendo che vive con due figli, che una mattina si sveglia e vede nei suoi campi di grano misteriosi cerchi.

SNOW DOGS. Commedia. Cuba Gooding Jr. è un dentista che eredita in Alaska un branco di cani da slitta.

11 SETTEMBRE 2001. Drammatico. Undici registi internazionali ricordano la strage di New York.

XXX. Azione. L'atletico Vin diventa, suo malgrado, agente segreto e viene mandato in missione a Praga.

PALLANUOTO: DALLE 18,30 BARCELONETA-MOSCA E SAVONA-PANATHINAIKOS

Rari Carisa ad Imperia Operazione Coppa Len

[illegible] Fornasieri

SAVONA

Alle otto di questa sera, ad Imperia, scatta l'«Operazione Coppa Len». La missione della Rari è quella di arrivare nei primi due posti: obiettivo primario. Il girone dei savonesi è formato da altre tre squadre: in ordine di pronostico Barceloneta, Mosca e Panathinaikos. Due di loro saranno eliminate.

La tre giorni di coppa, ferma per due settimane il discorso-campionato e consente al club allenato da Mistrangelo di schierare, per la prima volta in vasca, l'olandese Van der Meer. Comprensibili le aspettive della vigilia nei confronti di questo giocatore, tenuto al palo solo da questioni burocratiche, legate alla sua naturalizzazione italiana. Il doppio passaporto: storia che al momento non si è a[illegible] risolta e costringere l'ex centrovasca della Canottieri Napoli, ha soffrire in silenzio.

Non si sono ancora spenti gli echi di polemica al riguardo della squalifica di Marcz [illegible] salterà l'ultima giornata di andata di campionato, che mette la Rari di fronte all'Anzio nella vasca dei nettunensi. La rabbia sportiva verrà smaltita [illegible] (ore 20) nel match d'esordio dei savonesi contro i greci del Panathinaikos?

Quella coppa Len che la Carisa Savona sino ad oggi leggeva [illegible] giornali e che adesso la chiama parte in causa dopo cinque anni. Lo staff biancorosso si è già trasferito verso la vasca di Imperia che ospita i tre giorni del raggruppamento: allenamenti per adattarsi alla respirazione al chiuso e nel pomeriggio la riunione tecnica per allenatori, in cui [illegible] discuteranno eventuali aspetti legati [illegible] regolamento [illegible] alle norme.

Nel corso di questo incontro con il delegato Len, il belga Puchs, verranno anche sortoggiati gli arbitri preposti a dirigere le [illegible] partite. Sono Dalli (Malta), Lehn (Germania), Timoc (Russia) e Bonnay (Francia). Questo il calendario completo: oggi si parte con Barceloneta-Csk Mosca (18,30), Carisa Savona-Panathinaikos (20). [illegible] programma [illegible] domani: Panathinaikos-Barceloneta (18,30), Carisa Savona-Csk Mosca (20). Domenica mattina giornata finale [illegible] Csk Mosca-Panathinaikos (10,30), Carisa Savona-Barceloneta (12).

Il parere tecnico di capitan Pablo Fresia: «Sulla carta i favoriti sono gli spagnoli del Barceloneta, con l'incognita greca del Panathinaikos che affronteremo noi, e che quindi non potremo spiare prima, a differenza del Mosca». In europa vige un diverso metodi di arbitraggio, inoltre i tempi sono da 7 e non 9 minuti. Cosa cambia? «Direi tanto, anche perchè [illegible] potremo più permetterci le partenze in campionato. Bisogna essere subito pronti e non perdere troppo tempo, oltre al fatto che giocare tre partite in tre giorni sono [illegible] dal punto di vista delle energie».

[illegible] tre avversarie

Sono gli spagnoli i rivali più pericolosi ma i greci potrebbero fare la sorpresa

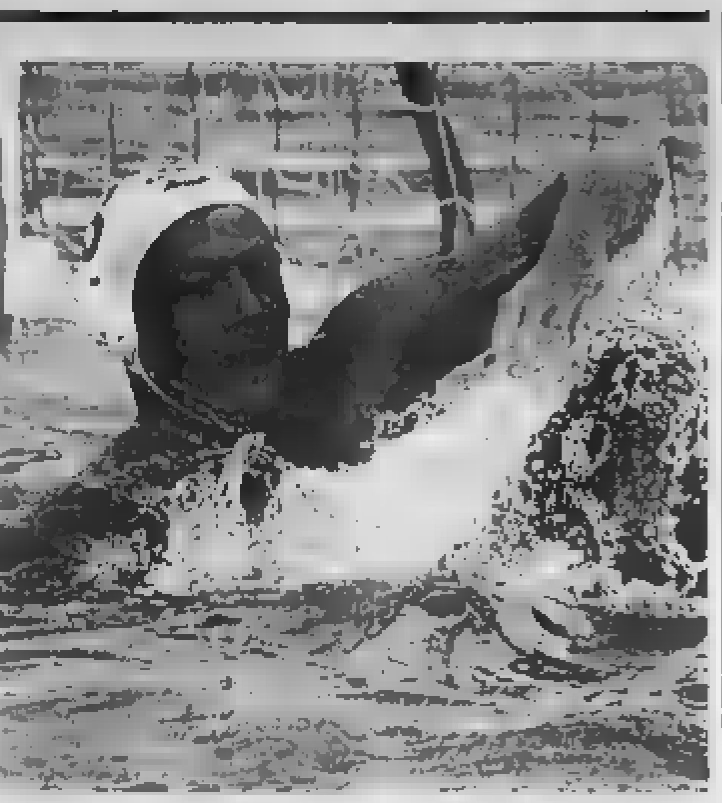
SAVONA

Chi sono le tre rivali di coppa Len della Rari? E quali i punti di forza di queste squadre che vogliono rendere la vita dura [illegible] savonesi? Con l'aiuto di Claudio Mistrangelo e della factotum della società Laura Sicco, ne [illegible] uscito fuori il seguente identikit. Una sorta [illegible] guida personalizzata al torneo.

[illegible] In pole positon c'è il Barceloneta che ha acquistato l'ex pescarese Hernadez, che fu al centro [illegible] polemiche nella scorsa stagione, per le vicende legate al tessera[illegible] sugli stranieri. Altro giocatore da tenere sott'occhio è Sanchez-Toril: i due [illegible] trascinando i catalani nel campionato spagnolo e dopo [illegible] giornate sono al primo posto. Un sorta di Pro Recco iberica che annovera tra le sue fila [illegible] 6 nazionali come i fratelli Moro.

[illegible] Guidati da [illegible] tecnico di affidata esperienza internazionale come Kabanov, i moscoviti sono una formazio[illegible] molto giovane. L'età media è di 22-23 anni. Un gruppo la cui ossatura si basa su due ex pedine della nazionale Russa e sulla quale sono stati compiuti [illegible] che danno caretteristiche natatorie e [illegible] velocità. Il punto debole? La scarsa esperienza portata dall'anagrafe.

PANATHINAIKOS La vera incognita [illegible] questo girone G è portata dagli ellenici. Per quello che si è potuto sapere, l'anno scorso puntavano al titolo [illegible] coppa Len poi vinto dal Brescia. In seguito hanno attraversato un periodo di difficoltà economiche che ha ridimensionato le loro velleità. Il portiere Patros, che è stato a lungo nella nazionale Greca (270 presenze), è tra i più conosciuti, ma non va dimenticato anche il difensore Dandolos, il centrovasca Likojdja e lo straniero Bosnic. La forza del Panathinaikos è valutabile per un 4°-5° posto nel massimo campionato di Grecia.



Sandro Bovo, pilastro della Rari Savona anche nella nuova avventura continentale

IL PROGRAMMA DI SECONDA E TERZA CATEGORIA

Contro il Cisano [illegible] prova il Cengio

E' davvero imbattibile il Cisano? Sembrerebbe di sì, considerato che dopo sei giornate la compagine ingauna è, [illegible] nei campionati minori, a punteggio pieno con diciasette gol segnati e due soli alle spalle. A bloccare la marcia dei ragazzi del presidente Penna ci proverà domenica il Cengio (13) che occupa il secondo posto in classifica, a cinque punti dalla capolista. Sfida al vertice, dunque con i valbormidesi che sembrano aver il loro punto debole nella difesa, che ha già subito dieci reti.

Afferma il presidente Penna: «Dicono, in molti, che i giochi sono fatti, che siamo imbattibili. Ringraziamo dei complimenti, [illegible] siamo consapevoli che il campionato è all'inizio, ad un quarto. La strada è ancora lunga. Tante sono le battaglie che ci [illegible]». In [illegible] falso della capolista (o ancor, meglio ad un pareggio sulla sfida sopra descritta) puntano S.Stefano e Borghetto, anche loro a quota 13. La compagine imperiese è ospite dello Speranza (3) la cui classifica è inversamente proporzionale alle ambizioni della vigilia. Già, i savonesi erano indicati da molti come i favoriti del campionato, dopo l'amara retrocessione della stagione scorsa. Invece la crisi continua: neppure una vittoria e tre sconfitte per i savonesi che faticano a segnare e [illegible] sotto pressione contro qualunque avversario. Il Borghetto affronta in trasferta la Spotornese (6) che sembra in flessione rispetto alle ultime due splendide stagioni.

Tra le partite da seguire Millesimo-Pontelungo, con le due squadre a quota 5, vale a dire in zone pericolosa. Commento affidato al presidente inguano Enri[illegible]: «Vorremmo tanto ottenere la prima vittoria stagionale. Certo, avevamo altre ambizioni. E invece eccoci qui nelle zone pericolose della classifica». Da seguire anche il derby S. Filippo (6)-Andora (7) che appare aperto ad ogni soluzione. La S. Nazario (9) attende il Laigueglia (7) in una giornata che si conclude con Rocchettese (5)-Bardineto (2) e S. Cecilia (5)-Cosseria (8).

Nella Terza Categoria, che propone le sfide della settima giornata, la Nolese (16) è ospite del Sassello che ha ancora il numero zero nella casella dei punti. Nessun problema dunque per la capolista per ottenere la sesta [illegible] e cercare di allungare la fuga. Il Murialdo (14), principale inseguitore, attende il Letimbro (4) mentre la Taggia Duemila (13) ospita il Celle (8) in una delle partite più attese. Le altre: Aurora (6)-Riva Ligure (6); S.Bernardino (10)-Calizzano (3); Don Bosco Alassio (13)-Plodio (1) e Valleggia (6)-Priamar (10), quest'ultimo confronto di indubbio interesse come afferma Giuseppe Landucci, presidente del Valleggia: «Siamo in ripresa. Nelle ultime usci[illegible] abbiamo eliminato i difetti che ci avevano penalizzato nelle prime partite. Speriamo adesso di poter continuare su questi livelli. La Nolese? Sta giocando un bel calcio, ma il campionato è lungo. E l'esperienza insegna che in questi tornei tutto può accadere». Riposa il Val Steria (9). [g. o.]

Sul panno verde

Boccette, 3° turno Ritorna la «stecca»

Entra nel vivo il campionato interprovinciale di boccette che propone, sia per la A che per i campionati minori (B e C) i confronti del terzo turno. Torna, dopo la pausa, anche il campionato di stecca che si annuncia molto interessante grazie all'idea, del presidente Giuseppe Palermo, di unificare A e B. Ecco una guida dei confronti che si [illegible] alle 20,30.

Serie A. [illegible] campionato interprovinciale di boccette propone, nella massima divisione, una serata ricca di confronti interessanti. Ricorda il presidente Luigi Luca: [illegible] tutti i confronti della [illegible] divisione sono interes[illegible]ti. Il comitato è riuscito a garantirsi, nei vari tornei, il meglio del movimento ligure. E que[illegible] ovviamente è un motivo di grande soddisfazione». Ecco dunque i match in programma questa sera: Carla Imperia-Cavalluccio Marino IV Pietra Ligure; Caffè Gemelli-Sport Finale; Pimpi Spotorno-Lady Diano Marina; Haiti Loano-Moneta Albenga; Lord Nelson Noli-Cavalluccio Marino Pietra Ligure; Quinto Elemento Cogoleto-Cin Cin Borghetto.

Serie B. Anche i due raggruppamenti Cadetti hanno già fornito valide indicazioni. Per il momento, a giudicare dalla classifica, [illegible] sono ancora gabs [illegible] grado [illegible] imporre il loro diktat. Ecco comunque il programma delle sfide ad iniziare dalla B1: Lady Diano Marina-Giardini; Dlf I Savona-Ariston Arma; Master Drome-Carla Imperia; Cavalluccio Marino Pietra Ligure-Lord Nelson II; Zinolese II-Haiti Loano; Cin Cin II Borghetto-Stella Duemila. La B2 propone invece: II Asl-Dlf II; Cavalluccio IV Pietra-Sport Pietra; Sciarborasca-S. Genesio; La Boccia-Zinolese I; Lord Nelson I-Cavalluccio Marino II; Cin Cin I-Quinto Elemento.

Serie C. E' stata un'ottima idea quella del comitato di dare spazio a questo torneo, suddividendolo in due gironi. La passata stagione, che ha segnato il debutto della C, ha visto infatti match di alto contenuto tecnico. [illegible] programma ad iniziare dalla C1: Don Bosco-Caffè Gemelli; Giardini I-Caffè Duomo; Roma-Carla; Cavalluccio Marino-Sanremo Albenga; Moneta Albenga-Circolo Ricreativo II-Stella Duemila-Como II. La C2 presenta invece: S. Genesio-Dlf; Giardini II-Pimpi Spotorno; Sport Finale-II Asl; Circolo Ricreativo I-Lord Nelson; Zinolese-Avis; Como I-Splendor.

Stecca. Torna, dopo il riposo, il campionato di stecca, unificato per favorire lo spettacolo. Ecco il programma delle sfide: Montecarlo Loano-Trifoglio II; Trifoglio I-Caffè Savona; Bar Lorenzo-Saint Vincent; Trifoglio III-Franca I; Franca II-La Boccia; S. Giuseppe I-S. Giuseppe II. [g. o.]

SQUALIFICHE CALCIO

LA MANNAIA DEL GIUDICE

Nove turni a Landi della Cairese

Queste le decisioni del giudice sportivo relative ai campionati minori. In Eccellenza una giornata a Pi[illegible] (Busalla) a Balbo (Loanesi). Nel girone A di Promozione super squalifica alla Cairese [illegible] il giocatore Landi fermato per ben [illegible] giornate. Un record per questo campionato ed un problema per i gialloblù da martedì so[illegible] la cura di Corrado Orcino.

Nel girone A di Prima Categoria decisa una sospensione cautelare per il giocatore Scavello (Nuova Intemelia) mentre per una giornata stop a Cassalino, Ferrua, Infante, Marsic (Borgio Verezzi), Amarella, De Bartolo, Muratore Giordano e Piccolo (Nuova Intemelia), Gala (Riviera), La Spisa (S. Ampelio), Matarazzo e Sansalone (Alassio), Menini e Rezza (Borghetto), Massa (Valle Impero Pontedassio), Cardone (Quiliano). Nessuna decisione, almeno per il momento, sul risultato del match Nuova Intemelia-Borgio sospeso nei minuti di recupero con gli ospiti in vantaggio per 1-0. (g. o.)

RICONOSCIMENTI D'ORO A GIOVANNI CARLEVARINO, LORENZO CHIAPPORI, AMBROGIO ZARO E ATOS CARLE

Il cielo del Coni si riempie di stelle

Saranno premiati venticinque personaggi storici dello sport

Il Coni premia con le Stelle per meriti sportivi i dirigenti che con le attività hanno dimostrato impegno e abnegazione nei confronti dello sport. Su proposta del presidente provinciale Lelio Speranza, [illegible] 25 i dirigenti a cui viene assegnato il riconoscimento. La Stella d'oro verrà consegnata a quattro grandi personaggi: Giovanni Carlevarino padre della boxe savonese, Atos Carle presidente [illegible] Federbocce, Ambrogio Zaro presidente dell'Amatori Nuoto e vicepresidente del Coni, e Lorenzo Chiappori numero [illegible] del pattinaggio savonese.

Sono sette le benemerenze d'argento che andranno a Francesco Bedini coordinatore dei centri Cas del Coni, Salvatore Finocchiaro fiduciario del Coni per il Finalese, Luigi Sicco presidente regionale del judo, Mauro Zunino sindaco di Albenga, membro di giunta del Coni e presidente dell'Aereoclub Albenga, Flaminio Richieri vicepresidente del Centro Ippico Finale, Orazio Cacace per la palla[illegible] a Giancarlo Gaminara presidente [illegible] Veterani [illegible] Sport [illegible] Rinaldo Roggero e presidente regionale Fisi.

Per Gaminara questo riconoscimento arriva nel momento in cui la Fisi nazionale gli ha [illegible] [illegible] importante incarico a livello internazionale. Dovrà tenere i contatti con le federazioni straniere in vista delle attività oltre confine. Quattordici sono infine coloro che riceveranno la Stella di bronzo. [illegible] tratta di Luca Castellaro presidente regionale e factotum del Centro Sportivo Italiano, Carlo Grancelli della Pgs Alassio, Luciano [illegible] per il calcio, il tecnico del Vbc Savona Riccardo Brighenti, il velista varazzino Antonio Carattino. E poi ancora i presidenti di federazione Giuseppe Ciuti (rugby), Roberto Bracco (pugilato), Piero Marlone (tiro con l'arco), Ettore Iamberto (volley) e Lorenzo Dogliotti (ciclismo). Stella di bronzo anche a Giovanni Besio coordinatore tecnico del Coni, Roberto Ferrando consigliere nazionale dell'Associazione Cronometristi. Per le società, benemerenze all'Atletica Va[illegible]. [r. p.]

Emergono il Tc Vado, Turco [illegible] Francesca Minetti

● La settimana scorsa hanno preso il via le coppe autunnali che vedono impegnate diversi team della provincia di Savona e compagini imperiesi. Copertina per la Coppa Raffo, gara a squadre limitata a giocatori aventi classifica 3.4 che si svolge con la formula di due singolari ed un doppio. Al via di questa competizione, molto amata dai giocatori, sono ben 29 team divisi in gironi. La squadra al momento più in forma è sembrata quella del Tc Vado-L.A. Team composta da Dionisio Poggi, Daniele Masio e Paolo Baglietto. Nel primo impegno della Raffo i ragazzi vadesi (che hanno giocato sul campo della Polisportiva Quiliano) hanno superato il forte Ventimiglia che era favorito dal pronostico. Il merito va soprattutto a Baglietto che ha avuto [illegible] meglio su Bigini per 6-1 4-0 (il giocatore frontaliero si [illegible] poi ritirato). Ma complimenti anche al doppio formato [illegible] Masio-Baglietto che [illegible] avuto la meglio su Terracciano-Bigini con il punteggio di 6-2 7-6. Nel singolare più bello e combattuto (con colpi davve[illegible] spettacolari) vittoria [illegible] Terracciano, del Ventimiglia, su Poggi con il punteggio di 6-3 2-6 7-6. Soprattutto il terzo set è stato da incorniciare con i due giocatori che si sono dati battaglia a colpi di rovescio e sottorete.

A Millesimo si è invece disputato [illegible] finale del circuito «11 [illegible] per un [illegible] che ha [illegible] campo maschile la vittoria di Francesco Turco [illegible] per il T.C. Carcare. In finale ha battuto Martino Fossarello del Cairau per 6-1 7-5. In campo femminile vittoria di Francesca Minetti (Tc Arenzano) su Maria Garlando (Tc Pegli). [g. o.]

LA CLASSIFICA GENERALE INDIVIDUALE DOPO 7 TAPPE VEDE [illegible] VETTA «CORA»

Ecco i gironi [illegible] Coppacampioni

Venti squadre divise in 5 gruppi per la competizione più attesa

Entra nel vivo [illegible] Savona Goal trascinatore dello Sportivo dell'anno, [illegible] alla ribalta i primi nomi e le indicazioni di chi comporrà l'organigramma della premiazione del 2002. I pronosticatori sono adesso impegnati dal Gran[illegible] Slam, l'eliminazione diretta è arrivata ai sedicesimi di finale, poche settimane ed [illegible] il vincitore individuale. Nel frattempo sarà scattato il torneo più coinvolgente, la Coppa Campioni 2003 con scontri tipo calcio alla prima scheda. Questi i gironi.

Girone A: 1) Gemello Bargaggi; 2) Albergo Savona; 3) Pasticceria Biondi; 4) Pizzeria Ristorante S. Domenico.

Girone B: 1) Generale Laver; 2) Gruppo Penna; 3) Bar Mistral; 4) Polizia Municipale Savona Club.

Girone C: 1) Edicola Peri; 2) Media Guidobono; 3) Speranza Lavagnola; 4) Lino Wazz.

Girone D: 1) Gruppo Minuto; 2) Gruppo Gaggero; 3) Media Ghiglieri; 4) Bar Baguttino.

Girone E: 1) Edicola Bennati; 2) Bar Bologna; 3) Amici di Giò; 4) Individuali.

A richiesta di molti concorrenti pubblichiamo la classifica individuale generale [illegible] la settima [illegible]. Punti 224 Cora Lavergenerale; 218 Mario Varicelli; 212 Classi Prime Guidobono; [illegible] Giolaver; 202 Laura Massirio, Fabio Chiazzaro; [illegible] Domenico Minuto; 198 Teolaver, Piero Minuto; [illegible] Olimpia Cazzulo; 194 Simolaver, Mimmo Minuto; 190 Rik e Lamalaver, Michela Sari; 188 Classi Seconde Guidobono, Bil e Liz, Franco Minuto, Fiorenzo Bennati; 186 Andrea Penna, Giorgio Odenato, Valentina Doglio; 184 Eluana Gaggero, Gabriel Rinino; 182 Gianni Bennati, Nuccio Minuto; 180 Roberto Peri, Anna Penna, Antonio Fazio, Maurizio Varicelli, Paolo Sole; 178 Mario Gaggero, Mito Peri, Valentina Pesce; 176 Franco Giamello, Anita Rossello, Monica Bruzzone, Bar Baguttino, Claudia Bertola, Giovanna Cazzulo; 174 Rino Lupo, Francesca Toso; 172 Simone Delmonte, Lino Wazz, Anna Laver, Franco Peri, Santino Minuto; 170 Katialaver; 168 Amici di Giò, Franco Baresi, Antonio Salis, Igor Bonomo; 166 Polizia Municipale, Mario Teresio Ciarlo, Ilda Peri; 164 Lorenzo Firpo; 160 Flavia Agostini, Pierino Zoppini, Simona Chiapparo, Daniele Pastorino, Federica Curci; 158 G. Luigi Biondi, Terza Classe Guidobono, Sonia Balestri; 156 Undicilaver; 154 Clavicola, Superroby, Superlory; 150 Patrizia Garelli; 144 Tredicilaver; 142 Massimo Clò; 140 Dodicilaver; 138 Franco Tagliano, Roberto Ferraro, Vincenzo Negro; 118 Luisa Braccaccini; 118 Quattordicilaver; 108 Cesare D'Antonio, Gianni Pesce; 104 Laura Tortarolo; 102 Alex Giuliano, Bruno Braccaccini; 100 Manuela Braccaccini, Filomena Moccia, Virio Pollero, Rossella Pedone, Mario Di Murro, Riganò, Ultras Doria, Cristina Riolfo, Di Livio, Paolo Sozzi, Jacopo Provveto. [n. d. m.]

8ª TAPPA

SAVONA GOAL 2003

GRAN PREMIO «SCULTORI ORAFI»

Domenica 10 novembre 2002

1	SAVONA-FANO	
2	AGLIANESE-FLORENTIA	
[illegible]	[illegible]	
[illegible]	FORTIS-IMPERIA	
5	[illegible]	
6	[illegible]	

LO SPORTIVO DELL'ANNO È: ____________

LA MISS [illegible] È: ____________

GOLDEN BOYS "SOTTOZERO"

1 - Primi calci ....
2 - Pulcini ....
3 - Esordienti ....
4 - Giovanissimi ....
5 - Allievi ....
6 - Junior ....
7 - Altri sport ....

Nome .... Cognome ....

BAR o TEAM ....

Settore giovanile ....

CALCIO SERIE D

RIVOLUZIONE BIANCAZZURRA

Nove giocatori «tagliati» [illegible]

Terremoto alla Sanremese. La società biancazzurra, finora deludente in serie D nel girone col Vado, motivando la decisione con [illegible] necessità di sfoltire la [illegible] e diminuire le spese per poi tornare sul mer[illegible], ha infatti stabilito numerosi «tagli», alcuni anche clamorosi. Era già certa la partenza [illegible] Domma, Mottola e Perrone (quest'ultimo a gen[illegible] finirà in C), ieri si sono aggiunti Ferrara, Protti, Corrias, il portiere Fantini e Crinti (tra i migliori finora). Infine, ma per scelta sua, ha scelto di andarsene anche Scanu, destinato al Cuneo. Un'autentica rivoluzione, dettata come detto da motivazioni economiche: resta da vedere se poi gli eventuali nuovi innesti saranno utili per risalire, in [illegible] classifica che al momento vede la Sanremese tagliata fuori dalla lotta per la promozione. [b. m.]

TIRO A VOLO

MANIFESTAZIONE IN 6 PROVE

Scatta al Priama [illegible] Trofeo autunnale de La Stampa

Scatta oggi sulle pedane della Priama TAV di Albisola la prima delle sei prove in cui è articolato il Trofeo autunnale La Stampa, che coinvolge tutte le società liguri. Calendario: prima prova 8-9-10 novembre; seconda al TAV Genova 15-16-17 novembre; terza [illegible] TAV Casarzese il 22-23-24 novembre; quarta al TAV Genova il 29-30 novembre e il 1° dicembre; quinta ancora al Casarzese il 6-7-8 dicembre; sesta infine al Priama dal 13 al 15 dicembre. Cinque le categorie in gara: Prima, Seconda, Terza, Veterani e Super, premio di maggioranza su 300 piattelli (50 per prova). Coordinatore [illegible] trofeo, che chiude al meglio u[illegible] stagi[illegible]e importante che il nostro quotidiano ha seguito [illegible] la massima attenzione, è Raoul Bonello delegato Fita[illegible]. [n. d. m.]

rarinantes CARISA

rari nantes Savona

Welcome to

IMPERIA

November 08-09-10th, 2002

Preliminary Rounds

Group G

CARISA R.N. SAVONA (ITA)
ADECCO AT BARCELONETA (ESP)
CSK VMF MOSCOW (RUS)
PANATHINAIKO S ATHENS (GRE)



Matches

PROGRAMMA UFFICIALE PARTITE

Friday 08/11/2002	18,30	BARCELONETA - CSK MOSCOW
	20,00	R.N. SAVONA - PANATHINAIKOS
Saturday 09/11/2002	18,30	PANATHINAIKOS - BARCELONETA
	20,00	R.N. SAVONA - CSK MOSCOW
Sunday 10/11/2002	10,30	CSK MOSCOW - PANATHINAIKOS
	12,00	R.N. SAVONA - BARCELONETA

Info line: +39 019.801553

LA STAMPA media partner
Onda Ligure

BOSSARINO   DOMOPUL   O.C.Clim   SIEMENS
F.lli Boero   D.Motors   energy s.r.l.   Problem Solving

Regione Liguria   Provincia di Savona   Comune di Savona   Provincia di Imperia   Comune di Imperia



Un'immagine degli Ultras in gradinata: il ritorno al successo ad Imola ha riacceso le speranze di un Savona in grado di lottare per la C1

LA VITTORIA DI IMOLA HA RIACCESO L'ENTUSIASMO: STIAMO COMUNQUE VIVENDO UN SOGNO

«Un anno indimenticabile»

I tifosi applaudono Piro e la squadra

Chiamatele, se volete, emozioni. Che [illegible] tante nel girone B della C2 sul quale si riflette l'attenzione dei media per la nobiltà dalle squadre coinvolte.

La classifica, che ogni domenica continua [illegible] offrire colpi di scena, porta i tifosi ad alternare i vari stati d'animo: si [illegible] così passati dall'euforia delle prime giornate, [illegible] depressione «cosmica» di ottobre [illegible] per tornare [illegible] sorridere domenica al termine della entusiasmante sfida con la Imolese.

L'importante dunque è seguire [illegible] campionato domenica dopo domenica ricordando che per il momento [illegible] ha ancora messo il turbo e che tutto è ancora possibile. [illegible] [illegible] sono resi [illegible] gli Ultras della società biancoblù che, come afferma il «capo storico» Pellegrino, vivono una stagione comunque indimenticabile.

Eccolo: «Come ho detto alla vigilia della trasferta [illegible] Imola partiamo dal presupposto [illegible] che [illegible] Savona, dopo [illegible] anni, è passato al professionismo [illegible]. Ragazzi, questo è un sogno. Ricordiamocelo quando le cose non vanno bene di dove eravamo qualche stagione [illegible] fa, prima dell'arrivo alla presidenza di Benedetto Piro».

Fa notare anche Pellegrino: «Insomma, non cadiamo in depressione per una sconfitta e non esaltiamoci per una vittoria. Seguiamo con il massimo affetto i biancoblù e prepariamoci al match [illegible] domenica ed alle successive trasferte. Stiamo studiando nuovi slogan, [illegible] coreografie in modo che, ogni momento, i biancoblu sappiano che noi siamo sugli spalti, che non li abbandoniamo. E non li abbandoneremo mai».



Il presidente biancoblù Bettino Piro

Gli Ultras dunque si preparano alle prossime trasferte, ma anche ad attese gare interne [illegible] quella con la Fiorentia in programma per [illegible] dicembre. Sperando che non venga dirottata altrove, [illegible] che se sembra difficile che il match possa [illegible] spostato a Genova, [illegible] che ormai la B gioca di domenica, e il lunedì in notturna sarebbe una collocazione assurda.

E gli altri club organizzati? In piena sintonia con quanto dicono gli Ultras. Al «Gazzano» [illegible] [illegible] prepara [illegible] match di domenica e nel contempo [illegible] lavora sulle prenotazioni per le prossime trasferte. Tanti [illegible] i tifosi che hanno seguito fuori dalle mura amiche gli striscioni; i pullman, va ancora ricordato, partono alla domenica da corso Tardy e Benech, vicino al Bar della Rotonda.

Affermano al centro coordinamento: «Le prenotazioni sono andate bene per la prima parte [illegible] stagione e sicuramente tante saranno [illegible] adesioni per le prossime trasferte. Anche perchè andremo anche in luoghi suggestivi... Chissà [illegible] sarà ad Aprile quando andremo a Firenze, soprattutto se la sfida sarà decisiva».

Tante iniziative (dopo il ritrovato entusiasmo seguito alla bella vittoria [illegible] domenica) anche da parte dei Club Savona Valbormida e Polizia Municipale: iniziative che riguardano sia le partite in[illegible]ne che quelle che si svolgono fuori dalle mura amiche.

E chiaramente con un Savona che [illegible] domenica spera di veder esordire il «giovane» Nappi l'entusiasmo è destinato ulteriormente a crescere. [illegible] ricordare infine, a testimonianza dell'importanza turistica che per trasferte che abbinano sport e arte, [illegible] e cultura, si è mobilitata la «Gulll Tours» che è soddisfatta dell'iniziativa di seguire [illegible] Savona nelle principali trasferte.

Luigi Fontana, titolare dell'agenzia [illegible] via Verzellino è soddisfatto: «Per alcune trasferte continuano ad arrivare adesioni, soprattutto da parte di nuclei familiari. Sì, perchè noi proponiamo anche l'alternativa a chi non ha intenzione di seguire la partita del Savona guidandolo nelle principali attrazioni della città ospitante».

Resta incerta la possibilità di schierare Nappi

Piro: «E' tutto a posto, ma bisogna attendere [illegible] via libera della Federazione»

«Per noi è tutto a posto: in 48 [illegible] [illegible] ottemperato alle richieste federali. Ora il pallino [illegible] nelle loro mani, e per quanto riguarda i tempi dell'ok [illegible] difficile sbilanciarsi. Io spero di vedere Nappi in campo domenica, ma è meglio non dare nulla per scontato».

[illegible] Bettino Piro, presidente del Savona, ha fatto il punto ieri sull'evoluzione della vicenda-tesseramento dell'ex genoano, che come [illegible] [illegible] [illegible] bloccato già la [illegible] settimana, e non ha potuto scendere in campo [illegible] Imola. E' scontato sottolineare che tutti sperano di poterlo applaudire subito, [illegible] i tempi federali forse costringeranno ad aspettare ancora.

In attesa della soluzione del caso-Nappi, il Savona prepara [illegible] match interno con il Fano. Tufano ha qualche problema da risolvere in difesa: Rossi lamenta problemi fisici e non è ancora certa (anzi, appare difficile) la possibilità di riutilizzare Biffi.

Ovvio il cambio della guardia in caso di ok dell'ex palermitano, difficile capire la soluzione [illegible] entrambi i difensori dovessero alla fine marcare visita, anche [illegible] Rossi nelle ultime ore sembra poter ancora stringere i denti. In ogni caso, oltre [illegible] Di Gioia [illegible] Barone, c'è Damonte pronto a fare da [illegible] [illegible] mo» in retroguardia.

Intanto il tecnico sembra orientato a dare fiducia [illegible] Giacchino fin dal primo minuto, al di [illegible] della disponibilità o meno [illegible] Nappi. Si avrebbe dunque un Savona schierato con il 3-4-1-2, con Giacchino dietro alle due punte, [illegible] Peluff[illegible] sulla linea del centrocampisti anche perché Bellocchi [illegible] squalificato. Saranno decisivi, comunque, gli ultimi allenamenti, anche per stabilire [illegible] sulla sinistra tornerà dall'inizio Cipolli, o se verrà data ancora fiducia [illegible] Solari come ad Imola.

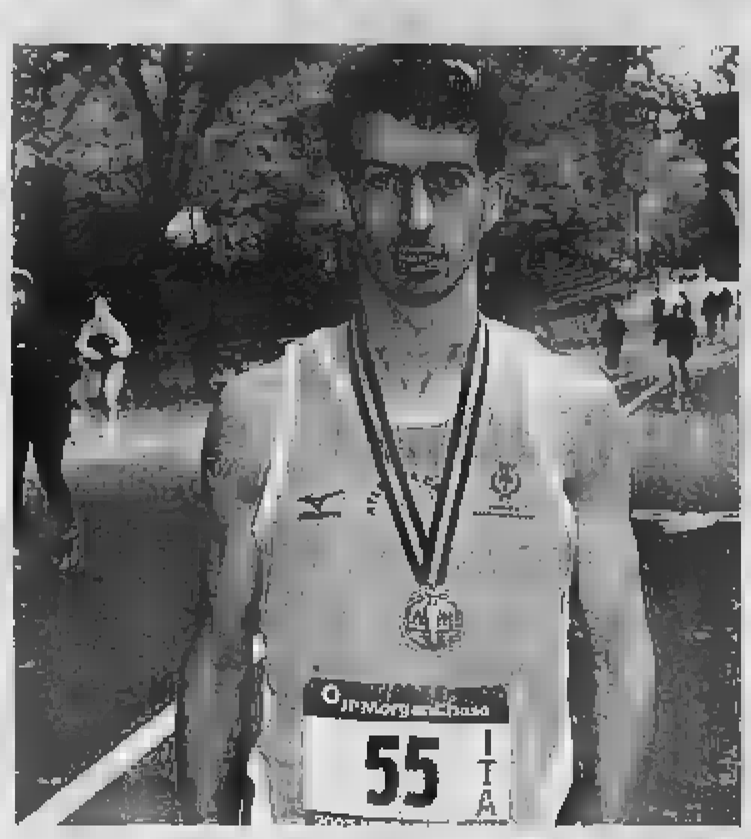
Intanto la società sembra respingere con decisione l'ipotesi del trasferimento a Genova del match con la Florentia dell'otto dicembre: i biancoblù vogliono poter asp[illegible] viola al Bacigalupo, [illegible] di domenica. Sono contrari non solo a Marassi, ma anche al ventilato spostamento della gara al lunedì sera, e in diretta tv. Il tanto sbandierato super-incasso, infatti, verrebbe vanificato da sede, giorno feriale e telecamere.



Una splendida foto di Biffi esultante: purtroppo non ci sono molte speranze che il difensore possa rientrare domenica col Fano

LO SPORTIVO DELL'ANNO 2001 HA CORSO LA MARATONA STATUNITENSE

Con Valerio Brignone cartoline da New York







Brignone a New York, sopra col tecnico Scarsi; a fianco in allenamento con gli azzurri

«Fa impressione andare a New York e non vedere le Torri Gemelle. E' una sensazione che non riesci a testimoniare con le parole»: Valerio Brignone New York torna- anche quest'anno per una Maratona riconsegnata allo sport dopo quella irreale del 2001 che disputò con il ricordo, troppo fresco, dell'11 settembre.

Ricorda ancora il portacolori dell'Atletica Cairo: «Sì, quest' anno si respirata un'aria diversa. Quella del 2001 era quasi irreale. L'11 settembre presente ovunque, negli sguardi della gente, nei negozi anche durante un percorso completamente blindato. Domenica non stato così e lo sport è diventato nuovamente il protagonista principale per i 42 chilometri del percorso».

Percorso che, come ricorda Giuseppe Scarsi che ha accompagnato il campione valbormidese alla maratona più affascinante del mondo, Valerio ha compiuto in gran parte da solo: «Sì - attacca Scarsi - perchè dopo alcuni chilometri si sono formati due gruppi e Valerio si è trovato esattamente nel Ma è stato bravo chiudendo con ventiduesimo posto che di grande valore se si tiene conto della presenza dei migliori atleti mondiali della maratona, kenioti in testa».

Valerio con la Maratona New York ha concluso una stagione straordinaria, con tanti riconoscimenti come quello al Chiabrera per lo Sportivo dell'Anno: «E' bellissimo che la gente cominci ad accorgersi di lui - prosegue Scarsi- e questo merito dei media, posso dire de La Stampa in particolare che ne ha seguito ogni impresa. Adesso in diversi posti della Valbormida e la gente ti ferma, ti chiede anche un autografo. Erano da fantascienza soltanto un fa».

E questo ovviamente fa ben sperare per l'Atletica Cairo che ha, come tante società, bisogno sponsor per continuare a vivere. Anche perchè, come sempre accade nello sport, dietro ad un campione nascono tanti giovani desiderosi di imitarlo: «Sono sempre di più - prosegue Brignone - quelli che vogliono dedicarsi all'atletica. E fa piacere vedere che ci sono tante ragazze. Speriamo presto qualche nuovo talento».

E per il futuro? « Tra poco - conclude Brignone - iniziano le campestri. Mi dedicherò a queste. Ci sono importanti appuntamenti nei quali voglio riconfermare, partire, il giorno dell'Epifania, Campaccio, una gara tradizionale che vede al via gli specialisti della corsa. Spero di fare un ottimo risultato di iniziare così nel migliore modi il 2003».

Valerio corre, ogni giorno, pensa a New York, alle maratone corse in quella città. Che appare diversa da quando le Torri Gemelle non ci sono più.

ESPONENTI DI TUTTO IL CONTINENTE PER UNA SERIE DI DIBATTITI DESTINATI A GETTARE LE BASI PER GLI APPUNTAMENTI DEL 2003

Tre giorni per l'atletica del futuro

A Celle il convegno dell'Europe Athletisme Promotion





Due belle immagini del Meeting Arcobaleno che Celle ospita da diversi anni, e ha già richiamato moltissimi specialisti di grande livello da tutto il mondo

CELLE LIGURE

Dodici anni fa, amici appassionati di atletica leggera accomunati dal ruolo di organizzatori di Meeting Internazionali si trovarono ad elaborare un suggestivo progetto promozione sportiva. progetto che, secondo il sogno dei tre, abbinasse alla fredda logica dello sport spettacolo anche un'attenzione particolare ad altri aspetti, quali la cultura e la formazione di giovani atleti (oltre alla valorizzazione di concrete opportunità di scambio nel contesto di differenti realtà europee).

Da quel lontano 1990 passati dodici anni e Noel Leveque (direttore organizzativo del Meeting belga di Nivelles e Presidente del circuito EAP), Pablo Cassina (direttore del Meeting di Ginevra) e Giorgio Ferrando (tra i promotori del Meeting Arcobaleno di Celle Ligure): «quei tre» ne hanno fatto strada insieme alle loro creature, ai loro Meeting che sono cresciuti, anno dopo incontrando il favore di atleti, mass media e sponsor.

Loro tre, più altri, si ritrovano da oggi e fino a domenica per il dodicesimo Congresso degli Organizzatori di Meeting di Atletica inseriti nel circuito «Europe Athletisme Promotion». L'appuntamento organizzato, primis, dal Comune di Celle Ligure che ha creduto in questo appuntamento come del resto nel Meeting Arcobaleno del quale, dalla scorsa edizione, si è accollato la organizzazione.

Anche il Comune di Varazze stato coinvolto insieme ad Centro Atletica Celle Ligure, Atletica Varazze ed Atletica Arcobaleno: tutti interessati ai risultati, alle proposte, alla discussione che graviterà intorno al Congresso. I Meeting non sono soltanto occasione per migliorare record, ma anche per catturare l'attenzione dei media che pubblicizzano poi le località dove si svolgono i vari appuntamenti.

Si parlerà anche di questo nei lavori che prendono il via stasera per proseguire poi domani e concludersi domenica, nella tarda mattinata. Sede dei lavori la Sala Consiliare del Comune di Celle Ligure mentre per quanto riguarda l'ospitalità delle delegazioni straniere si è optato per l'Hotel El Chico-Best Western di Varazze.

Ai lavori prenderanno parte i rappresentanti di dieci delegazioni che appartengono a Meeting già inseriti nel circuito: Gavà e Palafrugell (Spagna), Nivelles Namur (Belgio), Friburg e Ginevra (Svizzera), L'Aigle (Francia) oltre a Biella, Imperia e Celle, tappe italiane degli appuntamenti con la regina dello sport.

Ci saranno poi quattro delegazioni decise a proporre nuovi Meeting: tre inglesi (Loughborough, Bedford, Liverpool) ed francese (Bron). Non saranno presenti ai lavori i rappresentanti Meeting di Braschaat (Belgio) Pierre Benite (Francia) che comunque si candidati a confermare loro data anche nel 2003.

La prossima stagione, ma per problemi g tionali ed organizzativi, sal l'appuntamento Izegem (Belgio) e Andorra che torneranno però nel 2004.

All'interno della parte ufficiale del Congresso è prevista poi una sezione riservata agli incontri con i media oltre a tecnici, allenatori, dirigenti ed atleti: spazio, questo, collocato dalle 17,30 alle 18,30 domani Sala Consiliare del Comune di Celle Ligure.

Con questo convegno prosegue dunque l'importante progetto di collaborazione tra i comuni di Celle e Varazze finalità di promozione del turismo sportivo nel comprensorio di e positivi ritorni nel contesto regionale e, si spera, anche nazionale.

Ad aprire i lavori del congresso interverranno ufficialmente i sindaci dei due comuni (Remo Zunino e G.B. Busso) mentre il simposio ufficiale in programma nella serata di sabato vedrà tra gli ospiti i rappresentanti dei principali Enti, strutture e sponsor privati (in particolare Regione Liguria, Provincia di Savona, Apt-Riviera delle Palme, Fondazione Cassa di Risparmio di Savona, Unione Albergatori della provincia di Savona, Unicef, Coni, Fisd e Fidal, Olmo e Mondo) che da anni supportano l'organizzazione del Meeting Arcobaleno.

Un che anche nel ha registrato un alto numero partecipanti pur con una collocazione infelice (ma per il 2003 si pensa ad uno slittamento a luglio, a poche settimane dall'inizio dei campionati del mondo di Parigi).

Come detto da quest'anno il meeting è organizzato direttamente dal Comune di Celle che ha captato l'importanza, anche dal punto di vista turistico, dell'appuntamento con l'atletica leggera. Dunque non resta che seguire il convegno che inizia oggi dove saranno dibattuti tanti problemi legati al calendario, agli sponsor, ai tanti problemi che attanagliano l'atletica. E che si spera siano risolti per il futuro di questa prestigiosa disciplina.



Obiettivo della campagna ■ rendere la città più pulita

Ecovademecum dell'Amiat tradotto in sette lingue

■ Aumenta il numero dei cittadini stranieri a Torino, e di conseguenza la necessità ■ coinvolgerli in quella che per la città è ormai diventata un'esigenza prioritaria: la pulizia della città e l'aumento della raccolta differenziata. L'Amiat ne è consapevole. Da qui la realizzazione ■ uno strumento che - ha spiegato Ivan Strozzi, direttore generale dell'azienda - si propone ■ agevolare e favorire ■ rapporto corretto con i rifiuti prodotti ■ giorno: la traduzione del manuale della raccolta differenziata in sette lingue (inglese, francese, arabo, cinese, rumeno, spagnolo, albanese) realizzato in ■ mila copie ■ presentato ieri all'Arsenale della Pace (Sermig) ■ piazza Borgo Dora. Il contenuto non varia rispetto all'edizione italiana: istruzioni per l'uso, processi ■ recupero ■ materiali, informazioni utili per separare meglio i rifiuti ed approfondire l'argomento, accompagnati dall'esortazione ad adottare i comportamenti corretti nei confronti della pulizia ■ città. L'«ecovademecum», spiegano dall'Amiat, sarà distribuito nei principali centri di aggregazione per stranieri, nei comitati spontanei di quartiere, nelle varie associazioni culturali cittadine. ■ ■ gruppi di volontariato; uffici pubblici (anagrafi, questura, uffici relazioni ■ il pubblico); circoscrizioni cittadine; alberghi ed associazioni turistiche. «Smaltire correttamente i rifiuti aiuta ■ proteggere l'ambiente e noi stessi - - ha ricordato l'assessore comunale all'Ecologia Dario Ortolano -: un concetto sul quale Torino ha basato la sua azione a favore della raccolta differenziata impegnandosi ■ raggiungere il traguardo ■ 35% entro il 2003. In quest'opera di proselitismo ambientale, ai cittadini stranieri deve andare tutta la nostra attenzione». Già l'anno scorso l'Amiat avviò un progetto sperimentale con l'associazione «Senza Frontiere» nel settore delle tematiche ambientali. «In quell'occasione - ha spiegato ieri ■ direttore generale - ci si è accorti come il superamento delle barriere linguistiche e culturali parta dall'attenzione alle piccole abitudini quotidiane».

L'ODISSEA DI DUE FRATELLI CON LAVORO E PERMESSO DI SOGGIORNO

«Non si affitta ad albanesi» Denunciata un'immobiliare

L'amarezza di Leonardo e Bledar, impiegati in una piscina a Pino «Abbiamo bussato ■ tante porte, nessuno vuole extracomunitari»

Antonella Perotti

«Quando scoprono che sei albanese ti chiudono la porta in faccia». Leonardo Aliaj, ■ anni, ■ in Italia dall'Albania ■ anni fa, ■ stanco. Stanco di girare ogni sabato ■ un'agenzia all'altra, ■ Chieri, alla ricerca di un alloggio. Stanco di sentirsi ripetere da mesi lo stesso ritornello, «Non affittiamo agli extracomunitari».

Eppure Leonardo è ■ di quegli immigrati che ■ l'ha fatta senza scorciatoie. Oggi ha un regolare permesso di soggiorno e un lavoro sicuro al Centro Sportivo Moby Dick di Pino Torinese. Si occupa della manutenzione ■ della pulizia degli impianti insieme al fratello più giovane, ■ dar, Marco in italiano, 23 anni. «Ho girato tutte le agenzie di Chieri, sono ■ anche in corso Casale a Torino. I più cortesi se la cavano dicendo che hanno già affittato l'alloggio, che c'è stato un equivoco», spiega Leonardo ■ calma, ma si capisce che ■ male ascoltare quel ■. L'ultima volta ■ ■ in uno studio immobiliare in viale dei Cappuccini 10 a Chieri. «Ho visto gli annunci, ma quando sono entrato mi hanno detto che non affittavano agli albanesi. Non ne ho più potuto e ho denunciato la ■ ai carabinieri».

Sembra una pagina di storia già scritta 40 anni fa, quando i treni della speranza che arrivavano dal Sud Italia lasciavano sulle banchine di Torino gli immigrati, e sui portoni ■ qualche ■ comparivano cartelli in stampatello con la precisazione: «Non si affitta ai meridionali».

E' il ■ di vite dell'esclusione, del pregiudizio. ■ fossimo stranieri di altri Paesi, magari francesi o tedeschi, ■ sarebbe nessun problema - ripete Leonardo -. Ti chiudono le porte quando ■ che sei albanese. Ma tra di noi ■ anche gente onesta che vuole lavorare». E lui di fatica ne ha fatta tanta, da quando a 15 anni è andato a fare il muratore in Grecia. Anni durissimi in cui non ■ mai tornato ■ casa, «qualche volta piangevo», ammette. Poi nel '96 è arrivata l'avventura dell'Italia, ■ viaggio di un'ora e mezza in gommone da una sponda all'altra con un biglietto di sola andata. «Quando sono arrivato non sapevo nemmeno come si diceva la parola lavoro ed era la ragione per cui ero venuto fino a Torino - spiega in un perfetto italiano -. All'inizio dormivo in un cantiere abbandonato con altri extracomunitari; lavoravo come muratore dall'alba al tramonto dalle parti di Santena» racconta. Il ■ più duro? «Una ■ arrivato al cantiere già molto tardi e la polizia ■ fatto una retata, aveva buttato via i letti, il frigorifero, quel poco che ■ la nostra ■. ■ sono sentito morire». ■ 1998 ■ arrivato il permesso di soggiorno ■ poi il lavoro, quello vero non in nero per due lire, al centro Moby Dick insieme al fratello Bledar.

«L'anno scorso ■ sposato una ragazza albanese e ■ vorrei un alloggio per vivere con lei ■ mio fratello. Per adesso ■ arrangiamo, ci ■ una ■ padrone del Moby Dick . Marco dorme in una camera ■ disposizione nel centro sportivo e io a casa del figlio del nostro titolare, ■ una situazione temporanea». Resta sempre un sogno nel cassetto, comprare un piccolo appartamento ■ sentirsi una vera famiglia italiana. Per questo non spendono ■ risparmiano. Marcello Calemme, titolare del centro Moby Dick, ■ il primo a ribadire ■ i fratelli sono vittime di un'ingiustizia: «Sono ragazzi onesti, lavorano sodo. E' quattro anni che sono qui ■ centro e sono sempre stati disponibili». Si guarda intorno. La piscina coperta, le vetrate, le sale ■ palestra. Li soppesa ■ gli ■ e dice: «Anch'io quando ho costruito tutto questo avevo un sogno e ce l'ho fatta, mi sembra giusto aiutare anche loro due».

L'AGENZIA

«Colpa dei proprietari Noi non c'entriamo»

Valerio Rivautella, titolare ■ studio tecnico immobiliare di viale dei Cappuccini 10 a Chieri: davvero la sua agenzia non affitta ad extracomunitari?

«Non è una mia decisione. Devo rispettare i vincoli imposti dai proprietari. E raramente sono disposti ad accettare inquilini extracomunitari».

Perché?

«A volte capita di affittare ad un extracomunitario e di ritrovarsi con otto persone in tre camere e le lamentele degli altri condomini, le polemiche per le spese dell'acqua e così via».

Ma se un immigrato ha permesso ■ soggiorno, libretto di lavoro, busta paga, non ha diritto ad essere trattato come un altro cittadino?

«Visto tutto quello che si sente ■ giro, quando ho a che fare con degli extracomunitari chiedo maggiori garanzie ■ preferisco parlare con il ■ datore di lavoro. Ma il razzismo ■ c'entra».



I fratelli Bledar e Leonardo Aliaj nella palestra Moby Dick di Pino Torinese dove si occupano di manutenzione

INIZIATIVA

Centro multietnico per trovare casa

■ Immigrati, regolari ■ almeno tre anni, ■ stipendio? Per comprare ■ si dice, non c'è problema. ■ di MultiEthnic Assistance srl., agenzia nata ■ Milano e ben presto moltiplicatasi con successo in una decina di città: la classica risposta al problema che arriva al momento giusto. Giuseppina Sferlazzo ■ responsabile della sede torinese (in via Pastrengo 1 bis, tel. 011.5681249), precisa subito che ■ non siamo un'associazione benefica. Ovviamente lavoriamo per guadagnare, ■ onestamente». Ecco come: «Contiamo su una serie di convenzioni ■ banche e agenzie immobiliari. Nomi di tutto rispetto: Cariplo o Antonveneta, per esempio, ■ del credito, Gabetti e Tecnocasa ■ fronte immobiliare. «Se i requisiti di partenza ci sono, noi ascoltiamo le necessità del cliente non comunitario e in pochissimo tempo siamo pronti a dire che tipo di mutuo siamo in grado di assicurare. La nostra percentuale sulla cifra che le banche concedono è del 2%. Di lì partiamo ■ la ricerca della casa». L'offerta ■ manca: alloggi di periferia ■ semiperiferia che le famiglie italiane mettono in vendita - magari per acquistare in uno ■ tanti condomini nuovi di zecca costruiti nelle aree industriali dismesse - il cui prezzo rimane ■ accettabili. «Siamo in grado di aiutare ■ chi parte ■ un capitale minimo». MultiEthnic Assistance, che ■ su una squadra di dipendenti «mondiali», offre anche altri servizi. Tra gli altri, la consulenza legale gratuita (l'assistenza è praticata a tariffe convenzionate) e la biglietteria rateizzata.

Ultima corsa per avere il permesso

Gli immigrati licenziati chiedono aiuto a sindacati e patronati

Maria Teresa Martinengo

Decine di telefonate e di passaggi negli uffici dei sindacati e delle associazioni, ieri pomeriggio. Così gli immigrati ai quali i ■ di lavoro hanno negato la regolarizzazione hanno risposto alle prime notizie sulla circolare 300 del ministero dell'Interno: una ventina ■ di righe che annunciano la concessione di un permesso di soggiorno della durata di sei mesi «per ricerca di lavoro» a chi denuncerà il proprio principale inadempiente.

Già all'indomani dell'avvio del ritiro ■ kit agli uffici postali, molti si erano resi conto ■ un gran numero di persone avrebbero potuto ■ propria posizione: licenziate per aver chiesto alla famiglia (nel caso di colf e badanti) o all'imprenditore edile, al titolare di laboratorio ecc. di ■ il modulo e versare il forfait di contributi. Situazioni drammatiche, alcune risolte con un ■ lavoro, altre rimaste in sospeso. Ora, accompagnato da polemiche nella maggioranza di governo, il salvataggio in extremis. Lunedì 11 è l'ultimo giorno utile della regolarizzazione tramite posta. Dal giorno ■ guente ed entro il 19 novembre, sarebbe la volta, per gli uffici, di acquisire le nuove domande. Ma come? Indicazioni precise al momento non ■ state fornite.

In provincia di Torino inviate 31.277 domande di regolarizzazione

Di ■ si ■ che queste istanze devono avere ■ base una vertenza ■ lavoro tramite patronati o sindacati e che la condizione di chi ■ stato licenziato sarà assimilata a quella di chi ha perso il lavoro (soggiorno per ■ mesi).

«Lunedì prossimo ■ previsto un incontro a Roma presso il ministero dell'Interno - spiega Rosanna Lavezzaro, dirigente del l'Ufficio Immigrazione della Questura -, in quell'occasione avremo informazioni precise. In ogni caso, le domande dovranno essere valutate in accordo con l'Ispettorato del Lavoro». Barbara De Toma, che parteciperà alla riunione al ministero, aggiunge: «Riteniamo che le persone dovranno fare riferimento ai nostri sportelli ■ di via Ventimiglia. Ma non appena avremo informazioni più certe, la comunicheremo».

Già mobilitati i sindacati. Gaetano Quadrelli dell'Ufficio Vertenze Cisl: «Apriremo formalmente una ■ partendo ■ dichiarazioni dei lavoratori che dovranno indicare per chi, dove e quando hanno lavorato. Come sempre avvieremo i tentativi di conciliazione presso gli uffici provinciali del lavoro. E manderemo comunicazione e prefettura e ispettorato del lavoro ai fini dell'accertamento del rapporto».

Intanto, dalla Prefettura, ■ aggiornamento sulla regolarizzazione. «Le domande inviate in provincia di Torino - dice la dottoressa Marina Bevilacqua - sono finora 31.277: 12.974 per lavoro domestico e assistenza, 18.303 per lavoro dipendente. Sono ritornate ■ Roma 443 domande e per 16 di queste la Questura ha già rilasciato il nulla-osta. Per le prime convocazioni dobbiamo attendere ■ collegamento informatico con le Poste: saranno infatti ■ Poste ■ inviare ■ comunicazione. Dall'invio all'appuntamento presso lo sportello polifunzionale dovranno trascorrere 20 giorni. I primi ■ tratti saranno firmati, quindi, a fine mese ■ primi giorni di dicembre».

Specchio dei tempi

«Meglio vendere schede con il nome ■ possessore» - «Almeno un rimborso» - «Stangata anche sul bus per Caselle» - «Il guaio di abitare ■ strade private» - «Aperti 2 sportelli ■ 8» - «Luce sprecata?»

Una lettrice ci scrive:

«Sono una cittadina che lavora tutto il giorno ■ poter andare a casa nell'intervallo per motivi di lontananza. Piuttosto "ligia al dovere", allevata da un padre carabiniere al più assoluto rigore e obbedienza, vorrei segnalare che ogni mattina posteggio vicino al lavoro, obliterando ■ scheda mensile di 30 euro ■ posteggio ■ pagamento in ■ tariffa ridotta dal mattino alla sera, mettendo sul cruscotto la scheda di vidimazione. Una sera, però, uscendo ■ trovo ■ multa di euro 32: la scheda, forse chiudendo la portiera, ■ finita un po' d'angolo, ma c'era.

«Ho subito fatto ricorso, presentando la relativa documentazione, pensando ■ aver qualche speranza. Non ho più saputo nulla e, pensando di aver provato il mio pagamento, ho creduto che il ricorso fosse stato accettato. A distanza di pochi mesi ■ una raccomandata AR con la comunicazione che il ricorso non è stato accettato e la multa è passata ■ 32 a 75,38 euro. ■ deduco che non si può in alcun modo dimostrare che ■ scheda di pagamento c'era (non è personalizzata). Chiedo quindi agli organi competenti di metterci in condizione di dimostrare ■ nostro pagamento, magari digitando ■ nostro numero ■ targa».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo due automobilisti costretti a rispettare il blocco (vedi targhe alterne) ■ costi aggiuntivi per sosta giornaliera in ■ blu, e contando l'inutile costo di bollo ■ assicurazione visto che la vettura è ferma. ■ enti preposti, che ci obbligano a ■ circolare, non ci dovrebbero rimborsare le spese del bollo? Dal vostro sondaggio riportato sulla "Stampa" il 52% dei cittadini ritiene ■ tutto inutile tale provvedimento per ridurre l'inquinamento. Vorremmo sapere se i signori assessori di Regione, Provincia ■ Comune rispetteranno il provvedimento dato che dovrebbero dare il buon esempio al popolo, ma visto che siamo in Italia abbiamo qualche dubbio».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Per evitare di utilizzare l'auto (per questioni di inquinamento e costo eccessivo dei parcheggi) o il taxi (per il costo, considerato che il tragitto Aeroporto-Stazione Porta Nuova ■ circa 30-35 euro) ■ sempre utilizzato la navetta della Sadem. La ■ parte ogni 30 minuti dalla stazione Porta Nuova ed al costo di 4,13 euro permette di raggiungere l'aeroporto in circa 40 minuti. Dal 28 ottobre il costo ■ biglietto della tratta Torino-Caselle aeroporto ■ aumentato ■ 5 euro (+21%). Spero che ■ possibile verificare tale aumento, poiché mi sembra non in linea con il costo della vita. Inoltre al fine ■ rendere davvero la città interessante per i turisti, penso sia ■ che ■ dei trasporti ■ per l'aeroporto non sia eccessivo».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Anch'io abito in una strada privata ■ alcuni frontisti ■ me ne permettono l'uso, quindi entro da ■ parallela con altro numero civico. Quando cambia il postino alcune lettere tornano ■ indietro e si perdono nei meandri degli uffici postali.

«Davanti al mio cancello vi è ogni sorta di deposito. Non mi è permesso mettere fuori un piede o transitare con la macchina. ■ è stato concesso il numero civico ■ il Comune ha risposto che sono problemi nostri, essendo strada privata».

Anna Scopelliti

Un lettore ci scrive:

«Sono uno studente di Economia. Vorrei segnalare alcune situazioni che si verificano ■ so la segreteria per gli studenti della Facoltà (in corso Unione Sovietica). ■ 8 sportelli ne funzionano di regola 2, o in casi straordinari 3, a cui ■ dedicano altrettanti addetti (ciò significa almeno 5 sportelli inutilizzati); mentre noi studenti ■ causa di ciò attendiamo per ore; nel frattempo ■ possibile udire, dal ■ di apertura fino a quello di chiusura, ■ telefono squillare, senza soluzione di continuità, dal retro della Segreteria: sarà qualche studente a cui è stato consigliato di telefonare per avere informazioni. Provare per credere».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Martedì 5 novembre, ore 16: una giornata di sole, cielo azzurro come di rado a Torino. Luce abbagliante in corso Cairoli ai Murazzi, sul Ponte Umberto. Tutti i lampioni sono accesi. Non chiedo all'Azienda Elettrica Municipale chi paga: lo so già, in un modo ■ nell'altro, io. Vorrei solo sapere: perché?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it



Il professor Michele Di Summa

«Nella valigetta che è rimasta nel mio studio al momento dell'arresto troverete documenti e carte che dimostrano ciò che dico»



Il professor Giuseppe Poletti

«Anch'io vittima di un complotto. All'incontro con chi ci accusa sono andato soltanto per ritirare dei dépliant e non per ricevere le mazzette»

I DUE CARDIOCHIRURGHI SONO STATI INTERROGATI DAL GIP

«Contro di [illegible] ordita una congiura»

Di Summa respinge tutte le accuse e passa all'attacco

Giorgio Ballario

C'è l'ombra di un giallo dietro l'arresto del cardiochirurgo Michele Di Summa. Se fino ad ora a sostenere l'ipotesi di una macchinazione [illegible] danni del primario e del collega Giuseppe Poletti erano stati soltanto i familiari e i difensori [illegible] medici, adesso il sospetto di [illegible] complotto ha preso forma [illegible] un'aula di giustizia. Ed è [illegible] nero su bianco.

[illegible] n'è parlato [illegible] mattina nel [illegible] dell'interrogatorio di garanzia davanti al gip Claudio Ferrero. Quando Di Summa (difeso dagli avvocati Antonio Rosso[illegible] e Giorgio Merlone) ha sostenuto di esser finito nei guai per colpa di una congiura matu[illegible] negli ambienti medici, il pm Paolo T[illegible] gli [illegible] chiesto [illegible] essere più preciso. «Se è in grado di fornire elementi utili per verificare questo sospetto me lo deve dire - ha spiegato Toso al cardiochirurgo -, perché la Procura [illegible] pure l'obbligo di compiere accertamenti a tutela dell'indagato».

Di Summa si è riservato di essere più preciso nei prossimi giorni, [illegible] intanto ha indicato al pm [illegible] carte e docu[illegible] che potrebbero discolparlo all'interno di una borsa sequestrata dalla polizia giudiziaria il giorno dell'arresto. Il magistrato ha provveduto a farsi portare la valigetta e già [illegible] ne esaminerà il contenuto.

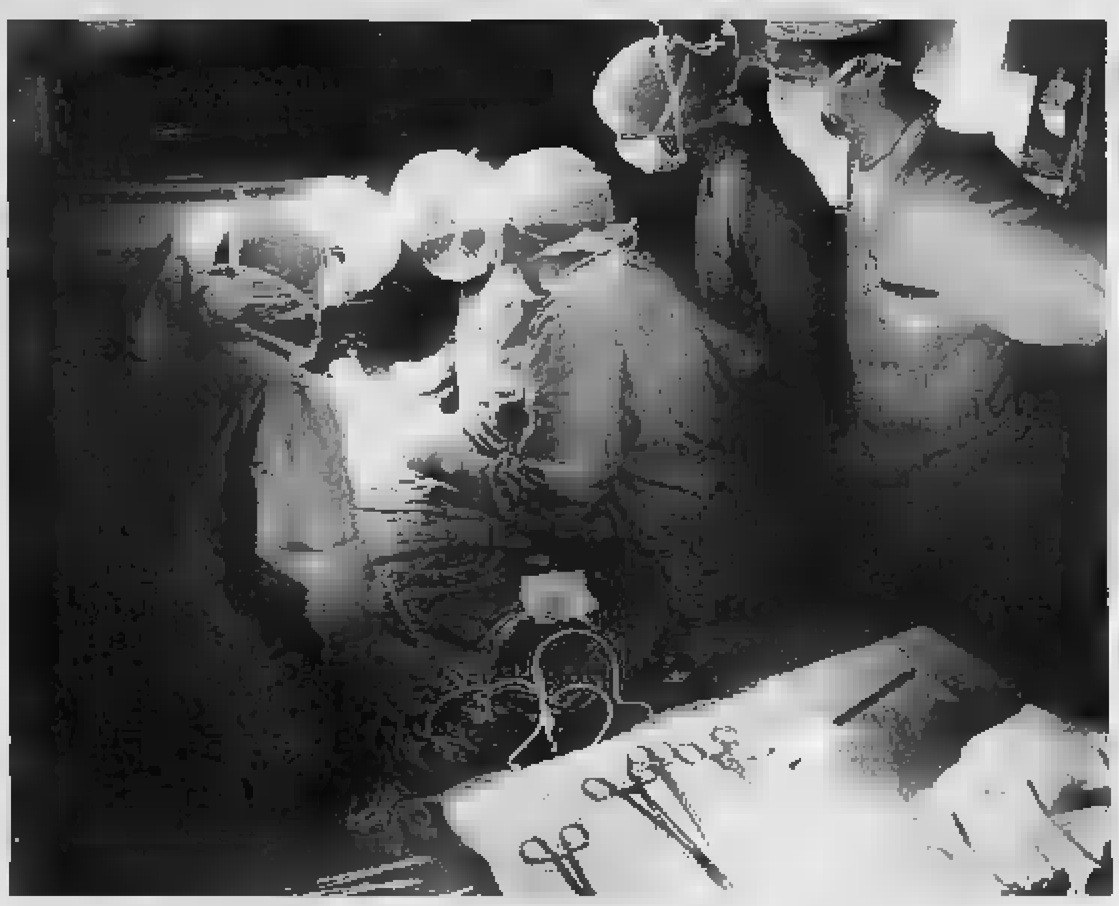
Davanti al gip, [illegible] Di Summa che Poletti hanno ribadito la versione fornita al pm nell'interrogatorio a piede libero dello scorso 1° novembre. Entrambi respingono le [illegible] e affermano [illegible] andati all'appunta[illegible] al bar Tio Pepe con Piergiorgio Martinetto, il loro grande accusatore, soltanto per farsi consegnare alcuni dépliant di prodotti medico-chirurgici. Così come entrambi sono concordi nello screditare la figura di Martinetto, descritto come «pazzo e drogato», [illegible] preda a problemi finanziari.

Per l'accusa, tuttavia, la versione [illegible] dépliant (che in realtà sarebbero i soldi) è la prova che i due primari si contraddicono. Infatti, mentre Di Summa ha parlato di pieghevoli pubblicitari relativi ad «anelli valvolari», che gli sarebbero serviti per preparare una relazione in vista di una gara d'appalto; Poletti (assistito dall'avvocato Carlo Rolle) ha for[illegible] una spiegazione differente. Secondo la ricostruzione [illegible] primario, infatti, Martinetto avrebbe dovuto [illegible] loro [illegible] dépliant su valvole cardiache e ossigenatori. Poletti si è poi dilungato sulla presenza di due lotti di valvole nel bando di gara, fornendo però altre spiegazioni discordanti da quelle del collega. An[illegible] Poletti [illegible] parlato di «complotto» e [illegible] pm Toso gli ha ripetuto la richiesta fatta in precedenza a Di Summa: se ha dei sospetti precisi me lo faccia sapere.

Sia Poletti che Di Summa sono apparsi provati dai primi due giorni di carcere. Il primo è stato interrogato nel repartino per detenuti delle Molinette perché [illegible] sera è stato colpito [illegible] un piccolo malore, un calo glice[illegible] che [illegible] indotto il direttore sanitario delle Vallette a disporre [illegible] trasferimento in ospedale. Con l'interrogatorio [illegible] ieri è anche caduto il divieto di colloquio con i difensori.

«Abbiamo potuto incontrare il nostro cliente soltanto per pochi minuti - hanno spiegato i legali di Di Summa, Rossomando e Merlone - [illegible] già domani (oggi, ndr) contiamo [illegible] fargli visita in carcere ad Asti. E' molto provato ma ha un carattere forte e non si lascerà andare. Ci ha detto che il [illegible] pensiero è costantemente rivolto alla sua famiglia, all'ospedale e ai pazienti che aspettano di [illegible] operati». Gli avvocati esamine[illegible] le oltre mille pagine di atti che sono stati depositati dalla pubblica accusa e nei prossimi giorni decideranno se presentare istanza di scarcerazione [illegible] Tribunale del Riesame oppure impugnare l'ordine di arresto alla Corte di Cassazione.

In serata [illegible] anche trapelata la notizia che gli investigatori avrebbero messo sotto sequestro alcuni conti bancari del professor Poletti a Montecarlo.



Una sala operatoria: i due cardiochirurghi arrestati dopo l'interrogatorio del gip sono stati tolti dall'isolamento

LETTERA A DI SUMMA

«Papà, sono sempre [illegible] di te»

Ad attendere Di Summa [illegible] Palazzo di Giustizia c'era anche Angelo Magrini, il presidente dell'Associazione Politrasfusi che ha dato vita [illegible] Comitato di solidarietà [illegible] il cardiochirurgo arrestato. Magrini ha fatto avere al primario [illegible] lettera scritta dalla moglie Lidia e dai figli Laura, 22 anni, studentessa di Filosofia; [illegible] Pietro, 19 anni, che sta seguendo le orme [illegible] padre a Medicina. «Papà, devi solo sapere che [illegible] fiero di [illegible] tuo figlio - scrive Pietro - [illegible] fiero di [illegible] "Di Summa" e nulla [illegible] mondo potrà [illegible] da [illegible] questa certezza». [illegible] lettera i figli chiedono al padre «di [illegible] mollare»: «Non lasciarti travolgere da questo momento così pesante, lascia emergere la forza che [illegible] sempre contraddistinto. Ci fidiamo ciecamente [illegible] te e non vediamo l'ora che questo momento finisca, non aspettiamo altro che riabbracciarti». «Coraggio papà - si conclude il messaggio - stai tranquillo, la verità verrà fuori. [illegible] cedere papi, un abbraccio e un bacione, tuo figlio e il tuo migliore amico, Pietro».

1 LE TANGENTI Michele Di Summa e Giuseppe Poletti sono accusati di aver intascato tangenti per complessivi 400 mila [illegible]o, c[illegible] 750 milioni delle vecchie lire. In particolare avrebbero chiesto 1 milione e mezzo di lire per ciascuna delle 200 valvole cardiache fornite dalla Ingegneria Biomedica di Piergiorgio Martinetto e 200 mila lire per ogni ossigenatore consegnato alle Molinette. I due professori sono anche accusati di turbativa d'asta.

2 LA PRIMA CONSEGNA Martinetto riferisce al magistrato della prima consegna di denaro a [illegible] Summa. E' il 19 dicembre del [illegible] e i due si incontrano davanti alla concessionaria AutoCrocetta. Durante il tragitto in macchina verso le Molinette, Martinetto allunga al [illegible] busta con 35-40 milioni di lire. Di Summa intasca e non dice nulla. Martinetto ottiene la fornitura alle Molinette.

3 IL GRANDE ACCUSATORE Piergiorgio Martinetto ha 63 anni e dopo una vita passata negli ospedali piemontesi come agente rappresentante della Sorin Biomedica di Saluggia (gruppo Snia), di recente ha costituito una società autonoma (la Ingegneria Biomedica), che rivende i prodotti Sorin. E' lui a far scattare l'indagine sui cardiochirurghi, stanco di pagare tangenti per ogni fornitura. Per Di Summa e Poletti, Martinetto è solo un pazzo e drogato.

4 LE VALVOLE B[illegible] L'inchiesta sulle mazzette alle Molinette si innesta su un altro fascicolo affidato sempre al pm Toso, quello sulle valvole cardiache difettose prodotte dalla Tri Technologies di Belo Horizonte (Brasile). In quest'indagine Di Summa e Poletti non sono indagati, ma si sta cercando di accertare per quale motivo le protesi cardiache brasiliane, considerate poco affidabili, venissero usate dai reparti di cardiochirurgia di Torino e Padova. Su 124 [illegible]zienti delle Molinette ai quali sono state impiantate, [illegible] morti.

L'INDUSTRIALE FRANCESCO VIGNOLA [illegible] STATO CONDANNATO A UN ANNO [illegible] QUATTRO MESI

Una frode [illegible] il riso [illegible]

Invece di finire nei mercati dell'Est era venduto in Italia e in Europa

Alberto Gaino

Uno dei più noti produttori di riso, Francesco Vignola, titolare di un omonimo marchio alimentare e della Riseria Monferrato spa [illegible] Villanova Monferrato, è stato condannato ieri per frode in commercio a un anno e quattro mesi di reclusione dal giudice Ivano Pane. L'industriale aveva in precedenza patteggiato una pena di [illegible] anno e [illegible] mesi in parte [illegible] contrabbando, [illegible] parte per [illegible] fiscali: nel [illegible] un Tir era stato fermato all'uscita dallo stabili[illegible] di Villanova con [illegible] carico di riso non corrispondente a quello indicato dalla documentazione di accompagnamento. La successiva inchiesta fu avviata per iniziativa del comando torinese delle «fiamme gialle» sugli sviluppi di quell'accertamento e si è arrivati a un movimentato processo contro Vignola per contrabbando [illegible] «coda» di [illegible] onerosissimo risarcimento danni (4 milioni di euro) chiesto dall'avvocato Roberto Noschese dell'Avvocatura dello Stato per conto dell'Erario.

L'aver evitato al proprio cliente una sanzione pecuniaria così rilevante naturalmente [illegible] l'avvocato Cesare Giordanengo (difensore dell'imputato [illegible] collega Marco Feno). Non altrettanto la sentenza: «Ci stupisce un po' - commenta il legale - questa condanna perché [illegible] frode in [illegible] ha una struttura diversa da quella in contestazione. Come il giudice sia arrivato a riqualificare [illegible] reato indicato nel capo di imputazione è un interrogativo che si pone pure il pm Giordano Baggio, che puntava sul riconoscimento pieno dell'impostazione delle indagini. Ciò non toglie che [illegible] condanna per frode in commercio punisca sul pia[illegible] dell'immagine persino di più, dal momento che a subirla è un industriale alimentare.

L'inchiesta [illegible] dall'ipotesi [illegible] Vignola abbia importato per molti [illegible] dalla Thailandia importanti partite di riso a grani lunghi del tipo B (dal chicco più magro, [illegible]za di miglior qualità) in regime fiscale di esen[illegible] dai dazi doganali e dal pagamento dell'Iva perché il prodotto doveva essere destin[illegible] alla riesportazione [illegible]so paesi extracomunitari. Sulla base della documentazione acquisita, il [illegible] ha puntato diritto sulla ricostruzione che quel riso fosse stato dirottato verso il più [illegible] mercato interno e comunitario: ai paesi dell'Est europeo sarebbe stato inviato un prodotto di «minor qualità». Le stesse analisi della consulenza disposta da [illegible] primo pm (un magistrato trasferitosi in altra sede) contraddicono l'accusa.

Nel processo non poteva avere alcun peso una circostanza un po' inquietante: l'arresto, nei mesi scorsi, per concorso in corruzio[illegible] e falso in atto pubblico del direttore del laboratorio chimico di Savona, in seguito all'analisi di altre partite alimentari. A quel laboratorio si era rivolto il primo pm. A risolvere comunque i possib[illegible] dubbi del giudice può essere stato, nel [illegible] della sua arringa, l'avvocato Feno: «Il signor Vigno[illegible] ci ha spiegato cos'è il mercato [illegible] paesi europei emergenti, pae[illegible] poveri come Polonia, Slovenia, Croazia, abituati in passato ad importazioni dall'Oriente di riso [illegible] pessima qualità e interessati a ricevere partite di riso migliore a prezzi contenuti. Lavorando il riso thailandese [illegible] particolari tecniche, Vignola lo ha italianizzato e il [illegible] commerciale in quegli stessi paesi [illegible] confezioni Splendor e Every Day lo dimo[illegible]ra. Finiamola con queste finte; il gioco del commerciante è vendere, il prodotto è sufficiente, funziona. Va bene».

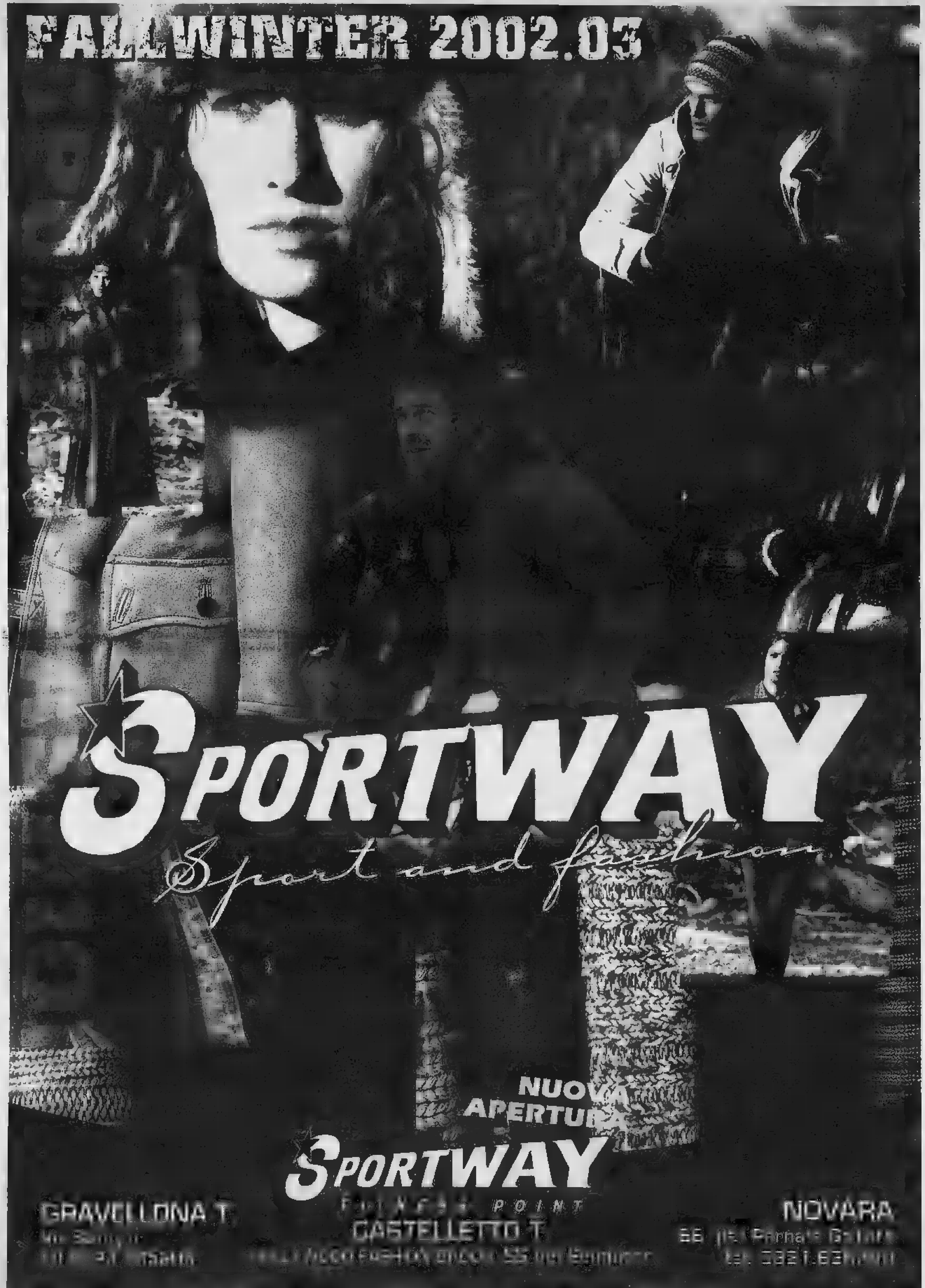


Una risaia del Vercellese. L'industriale Francesco Vignola è stato condannato a un anno e 4 mesi per frode in commercio


BX 939 DC



DA BRICO OK
PREZZI SHOCK!
Elettrosega GK 1640CA barra 40cm
€ 99,90 L. 193.433
SHOCK!
BLACK&DECKER
Scorpion sega multifunzione
Kit valigetta
€ 99,95 L. 193.530
SHOCK!
CASTOR
Motosega cilindrata 33CC barra 35cm
€ 199,00 L. 385.316
SHOCK!
Aspiratore soffiatore GHIBLI
€ 69,00 L. 133.603
SHOCK!
VALEX
Biotrituratore SHARK 1600 W D. Taglio 30 mm
99,00 L. 191.691
SHOCK!
IDRO Brill
McCULLOCH
Aspiratore soffiatore trituratore a scoppio "BVM240" - 24CC
€ 169,90
SHOCK!
Mix vasca solo cromato
€ 34,90 L. 67.578
Mix lavabo solo cromato
€ 24,90 L. 48.213
Mix bidet solo cromato
€ 24,90 L. 48.213
MIX LAVABO+MIX BIDET+MIX VASCA
€ 79,95 L. 154.805
SHOCK!
KIT ARIASANA
€ 10,95 L. 21.202
SHOCK!
Henkel
Cavalletto taglialegna in pino h 90cm.
€ 16,95
SHOCK!
Libreria bifrante grezza h196x150x32 cm
€ 133,75 L. 258.976
SHOCK!
Scarpiera "OK"
col. ciliegio
L64,4xP15xH180
capacità fino a di scarpe
€ 29,95
L. 57.991
SHOCK!
Offerte valide fino al 15/11/02 - Fino ad esaurimento scorte. Offerte non cumulabili con altre promozioni
STUFA STELLINA BORDEAUX
€ 729,00 L. 1.411.541
ITALIANA
SHOCK!
zibro kamin
SHOCK!
STUFA BRUCIATUTTO 870
€ 199,00 L. 385.318
SHOCK!
STUFA R310C - grey monocamera
nuovo modello
€ 199,00 L. 385.318
SHOCK!
air system
KERO 250
capacità di riscaldamento 2400 W ambienti fino a MQ serbatoio LT 3,2 - colore grigio
L. 249.779
Dove siamo
50 PUNTI VENDITA IN TUTTA ITALIA
ORARI APERTURA
NOVARA - Tel. 0321 40 72 40
Lunedì: 14.00 - 19.30. Dal martedì al sabato: 09.00 - 12.30 / 14.30 - 19.30
- Tel. 0321 70 55
- 19.30. / 14.30 - 19.30
Cameri
Vignale
Veveri
Galliate
Mosezzo
Agognate
NOVARA
BRICO OK
Romentino
Pernate
BICOCCA
Cassinetta
TRECATE
Torrione
Quartara
Olengo
Cameriano
Garbagna Novarese
Sozzago
Pagliate
Granozzo
Monticello
Terdobbiate
Nibbiola
Vespolate
Tornaco
BRICO OK
A4
BRICO OK
IL FAI DA TE
NOVARA - C.SO XXIII MARZO, n° 375 - LOCALITÀ BICOCCA
NOVARA - STRADA STATALE 32 NOVARA-ARONA KM 5,5 - LOC. EX PANELECTRIC-CAMERI


FALLWINTER 2002.03
SPORTWAY
Sport and fashion
NUOVA APERTURA
SPORTWAY
POINT
GRAVELLONA T.
CASTELLETTO T.
NOVARA



NOVARA

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 380411, FAX 0321 36391, E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
VERBANIA VIA SAN VITTORE 11, [illegible] 0323 407024, FAX 0323 403650, E-MAIL VERBANIA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIME SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13, TELEFONO 0321 33341, FAX 0321 623035

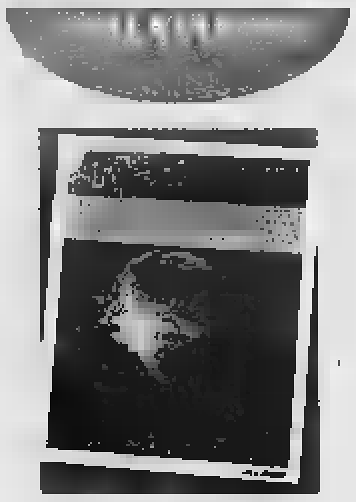
VERBANO~CUSIO~OSSOLA



VIGEVANO, IL PROPRIETARIO LI AVEVA SORPRESI

Il furto [illegible] rapina Due giovani condannati

Una bottiglia di spumante rubata in un ristorante gli è costata decisamente cara: una condanna a 2 anni [illegible] mesi di carcere e 700 [illegible] di multa inflitta [illegible] Tribunale di Vigevano ad Andrea Covais, 35 anni, di Vigevano. Per il complice, Enzo Giannone, 27 anni, anch'egli vigevanese, la pena è [illegible] invece di 18 mesi e 500 euro di multa, con il benefi[illegible] della sospensione condizionale. La notte del 20 aprile 2001 i due giovani volevano commettere un furto al ristorante «Conca Azzurra» di via Lungoticino Lido 84. Ma poi il colpo si trasformò in rapina quando vennero sorpresi dal titolare, Daniele Bollini, di [illegible] anni, che dormiva al piano superiore: Covais [illegible] esitò ad impadronirsi in cucina di un coltello per il pane [illegible] lama di 30 centimetri, [illegible] il quale minacciò il ristoratore, intimandogli di allontanarsi. Si diedero alla fuga a bordo di una Renault 9 guidata da Giannone, che poche centinaia di metri dopo incappò in un posto di blocco dei carabinieri. Condotti in caserma, i due spintonarono anche due militari per opporsi agli accertamenti, facendo scattare l'accusa di resistenza a pubblico ufficiale. Per Covais il pm aveva chiesto una pena di [illegible] [illegible] e [illegible] mesi, per Giannone [illegible] anno di meno. (cla. bre.)



[illegible] UNIVERSALE C'E' IL NONO [illegible]

Domani in edicola il fascicolo conclusivo con l'indice dei luoghi citati nell'opera

LE SEGNALAZIONI DEGLI ABITANTI HANNO FATTO SCATTARE IL SOPRALLUOGO DEI CARABINIERI

Rifiuti tossici, sigilli alla Salga di Trecate

Sotto sequestro capannoni e silos dell'azienda dismessa

Cristina Meneghini

TRECATE

Capannoni dismessi, edifici degradati, erbacce, bidoni (vuoti) di olio di girasole, un liquido giallastro che circonda i silos: 23 mila metri quadrati di abbandono, con il marchio Salga. Una storia di degrado, fallimenti e, non è escluso, anche di inquinamento ambientale in via San Cassiano, zona residenziale. Il capannone dell'azienda è dismesso da una decina d'anni. C'è una procedura fallimentare in corso. E da qualche giorno [illegible] sono pure i sigilli del Noe, il Nucleo operativo ecologico dei carabinieri. L'area è stata sequestrata: è [illegible] discarica a cielo aperto, e il sospetto è che qui possano essere accumulate sostanze tossico-nocive e rifiuti pericolosi. E' così [illegible] [illegible] decina d'anni, da quando l'azienda, che si occupava di sostanze per l'alimentazione umana e animale, è fallita. Alle forze dell'ordine si [illegible] rivolti parecchi cittadini, preoccupati per l'accumulo di sostanze di origine dubbia. I sopralluoghi hanno confermato i sospetti: i militari hanno esaminato prelevato le sostanze rinvenute nel terreno, altre contenute in fusti metallici in pessimo stato di conservazione.

> Il degrado dei 23 mila metri quadrati [illegible] terreno risalta tra le villette della zona residenziale

> Il liquido giallastro che circonda i silos potrebbe aver provocato un danno ambientale

Anche il Comune si è interes[illegible] a più riprese della vicenda. Il piano regolatore elaborato dall'amministrazione di Pier Paolo Almasio prevede la riqualificazione dell'area: in parte ceduta a titolo gratuito al Comune per realizzare parcheggi e zone verde. Ma il terreno occupato dai silos, a rischio [illegible] inquinamento, dovrebbe [illegible] acquistato da un privato e bonificato, prima dell'utilizzo a scopo residenziale. Per il curatore fallimentare non sarà facile trovare chi [illegible] disposto a correre questo rischio.

[illegible] CALCIO [illegible]



Azzurri, [illegible] all'antico L'idea di una divisa storica, che ricordasse gli anni gloriosi della società azzurra è venuta a Riccardo Mastagni cultore delle tradizioni. La divisa, maglia celeste con bordini bianchi e pantaloni bianchi sotto il ginocchio è stata realizzata dalla Galex. E' stata inaugurata ieri quando il Novara è tornato nel vecchio stadio di via Alcarotti per un'amichevole con la Sparta, per festeggiare anche la firma della sponsorizzazione con la Banca Popolare in mattinata.

Renato Ambiel A PAGINA 54

L'AZIENDA VUOLE RIPRENDERE LA PRODUZIONE A VERBANIA E OFFRE GARANZIE

Acetati, c'è l' accordo sui salari

Tolto il blocco ai cancelli. I sindacati dal prefetto Si attende la decisione del Tribunale sugli scarichi

Carlo Bologna

[illegible]

Riaprono i cancelli di Acetati. Ieri, al termine di un'altra giorna[illegible] molto tesa, è arrivato l'annuncio dell'accordo tra azienda e sindacati approvato dall'assemblea dei lavoratori all'unanimità. Non c'è ancora, invece, la decisio[illegible] del Tribunale del [illegible] che si deve pronunciare sul ricorso contro il sequestro degli scarichi industriali.

E in quest'attesa Acetati sgombra il campo anche dall'ipotesi di chiusura totale: «Nonostante l'estrema delicatezza del momento desideriamo ribadire la volontà di proseguire la produzione dell'acetato di cellulosa nello stabilimento di Verbania, salvaguardando conseguentemente gli attuali livelli occupazionali. A tal riguardo la società richiama innanzitutto l'impegno assunto [illegible] la Provincia, con specifica convenzione, in tema di tutela ambientale, che intende adempiere [illegible] tempi più brevi possibili e comunque prevedendo di anticipare [illegible] realizzazione del nuovo impianto al 30 settembre 2003». «L'azienda - conclude il documento - ribadisce la propria disponibilità al dialogo con le istituzioni e le parti [illegible] tutte, per pervenire [illegible] più presto alla ripresa della piena attività produttiva».

«Già oggi - dice il presidente della Provincia Ivan Guarducci che ieri a Torino con il suo vice Alberto Zacchera ha incontrato i tecnici del servizio idrico della Regione - [illegible] società presenterà [illegible] prima proposta per riattivare [illegible] produzione evitando lo scarico a lago ed un'altra proposta tecni[illegible] [illegible] [illegible] a punto all'inizio della settimana». Guarducci nel pomeriggio ha incontrato a Tortona anche la proprietà Ghisolfi: «E' stato ribadito, con nostra soddisfazione, l'impegn[illegible] Verbania».

Decisivo, nella giornata di ieri, anche l'incontro che c'è stato tra i segretari generali di Cgil-Cisl-Uil e il prefetto Alfonso Pironti. Ancora più determinante è stato il blocco dei cancelli prorogato anche ieri: l'impossibilità di far arrivare le materie prime a Italpet ha rischiato di far collassare tutte e due gli stabilimenti con un effetto domino devastante sull'indotto.



Il blocco ai cancelli di Acetati e Italpet è continuato anche ieri fino all'annuncio dell'accordo con l'azienda

I sindacati: [illegible] il primo traguardo Lettera-appello di Fi [illegible] ministri

VERBANIA

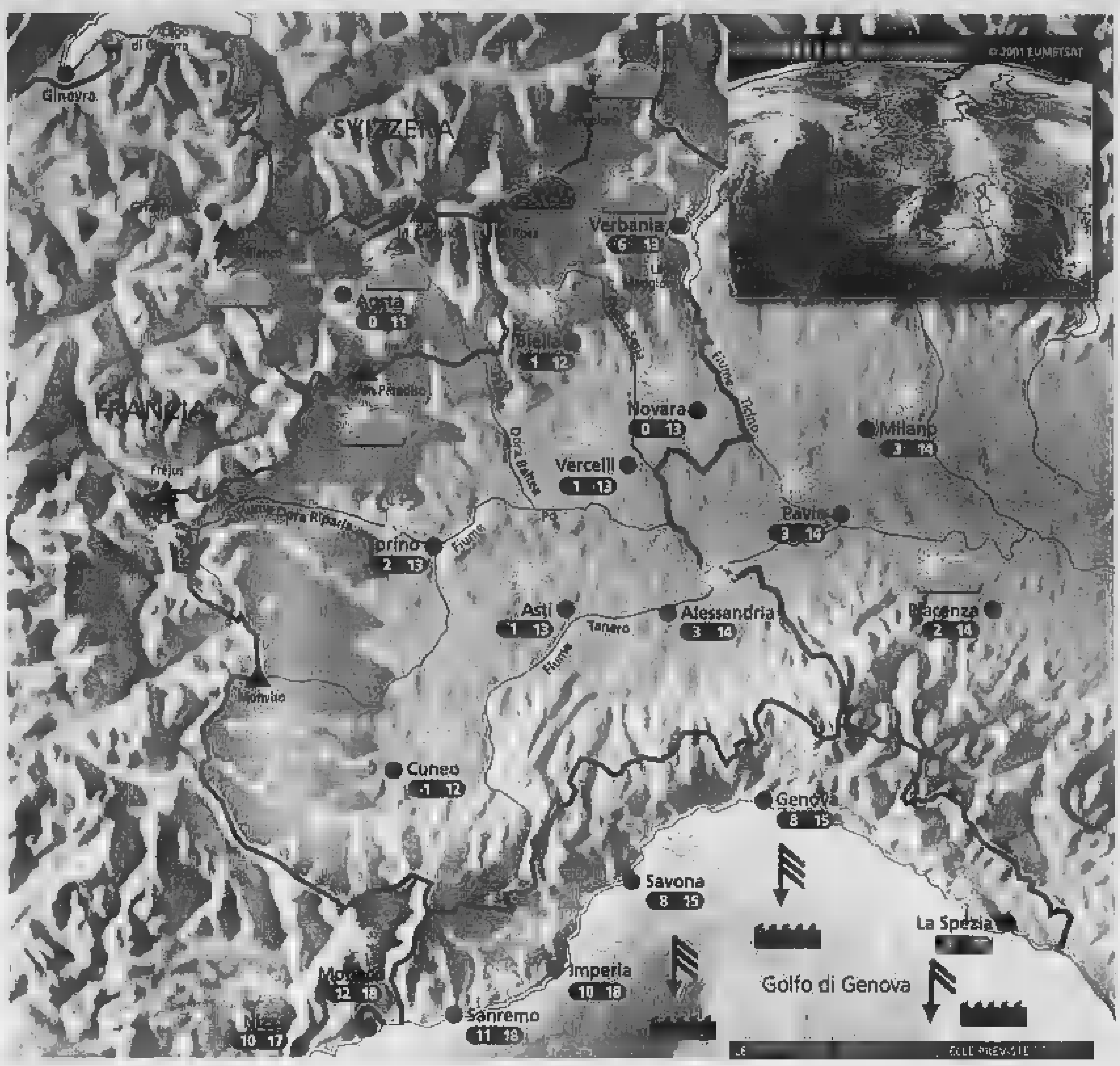
Dal [illegible] novembre i dipendenti Acetati erano [illegible] stipendio. Adesso l'azienda si è impegnata a pagare per intero le giornate che vanno dalla data del sequestro preventivo degli scarichi al giorno (se positivo) del pronunciamento del Tribunale o (se ci sarà la conferma [illegible] fermo) al giorno dell'autorizzazione della Provincia. Una promessa di «cassa» con l'integrazione del rimanente 20%. Soddisfatti i sindacalisti della Fulc Franco Tettamanti, Luca Caretti e Franco Borsotti: «Siamo arrivati [illegible] questo risultato grazie alla determinazio[illegible] dei lavoratori [illegible] al loro buon senso che ha permesso di salvaguardare la produzio[illegible] di Acetati [illegible] Italpet. [illegible] è gestita un'emergenza senza [illegible] i danni che qualcuno temeva e [illegible] [illegible] scopo di tutelare salute e occupazione». Domani o al più tardi lunedì i lavoratori [illegible] riuniranno di nuovo in assemblea. Il presidio permanente nelle prossime ore potrebbe spostarsi in Comune: «L'azienda - dice Tettamanti - ha fatto la [illegible] parte, ora tocca alle istituzioni». In questa direzione va anche la lettera aperta che l'assessore Ettore Racchelli e il consigliere Valerio Cattaneo, esponenti di Fi della Regione, hanno scritto ai ministri Marzano (Attività produttive), Maroni (Lavoro) e Matteoli (Ambiente). Ricordano che il 24 novembre a Verbania si voterà sul futuro dell'area occupata dal polo chimico: «In questa piccola provincia questa [illegible] industriale costituisce un elemento importante per garantire lavoro e serenità a centinaia di famiglie, nel contempo l'ambiente e la sua tutela sono risorse e condizione dello sviluppo per ognuno dei 160 mila abitan[illegible]. Ecco perché vi invitiamo ad occuparvi in prima persona della questione, prevedendo un incontro a Verbania». (c. bo.)



METEO

OGGI IN PIEMONTE, LIGURIA, VALLE D'AOSTA





Situazione

Ieri densa nuvolosità ma poche precipitazioni sulle nostre regioni, se si eccettua qualche spruzzata di neve in montagna e deboli pioggerelle sul litorale ligure. Tutti però abbiamo constatato la brusca diminuzione della temperatura che in sole 48 ore ci ha regalato un assaggio d'inverno. Oggi miglioramento.

Previsioni

Bel tempo [illegible] tutte le regioni sin [illegible] mattino; solo nella [illegible] del Bianco e del Gran Paradiso, [illegible] Gran San Bernardo e in Val Formazza qualche annuvolamento con fiocchi di neve portati [illegible] nord sino a circa 1200 m. Nelle vallate possibili condizioni di Foehn in locale e temporanea estensione alle pianure. Nel pomeriggio ancora nubi lungo i crinali alpini, altrove soleggiato. Temperatura in calo nei valori minimi con deboli gelate e freddo, massime in aumento. Domani parziali annuvolamenti, specie in montagna, ma tempo secco.

Tempo in costante evoluzione

L'aria fredda che nelle ultime 48 ore ha raggiunto le nostre regioni era targata Europa orientale; da oggi fortunatamente non saremo più soggetti a questo tipo di [illegible] [illegible] ritroveremo la più "tiepida" ventilazione settentrionale che giunge sulle nostre zone foehnizzata e determina dunque ampie schiarite, aria secca e un rapido [illegible] delle temperature massime in pianura. Solo i settori alpini più settentrionali risentono di annuvolamenti e di qualche locale nevicata lungo le creste di confine. Per il fine settimana il tempo si manterrà abbastanza soleggiato in pianura e lungo i litorali con qualche passaggio nuvoloso a tratti esteso [illegible] di scarso rilievo. [illegible] a tratti più consistenti [illegible] detto in montagna ma anche qui occasione per belle schiarite. Le temperature ritorneranno nuovamente più consone a quelle del periodo e, grazie alla ventilazione, vi sarà assenza di nebbia. E le grandi piogge autunnali? Per quelle dovremo ancora aspettare qualche giorno. Pare che qualcosa si muova a metà della prossima settimana, quando diverse perturbazioni raggiungeranno in rapida serie la nostra Penisola.

A CURA DI: www.meteolive.it

Città	Min	Max
ANCONA	7	10
BARI	10	12
BOLOGNA	5	12
CAGLIARI	11	16
CATANIA	10	12
CATANZARO	8	10
FIRENZE	3	11
OLBIA	10	15
PALERMO	13	14
PERUGIA	2	6
POTENZA	4	5
REGGIO CALABRIA	14	14
ROMA	6	11
VENEZIA	8	12
BARCELLONA	10	18
BRUXELLES	6	7
FRANCOFORTE	4	7
GINEVRA	3	9
LONDRA	9	11
MONACO DI BAVIERA	-2	0
PARIGI	6	7
ZURIGO	2	7

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 17 minuti; culmina alle ore 12 e [illegible] minuti, tramonta alle ore 17 e 8 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 11 e 35 minuti; cala domani alle ore 20 e 2 minuti

AMPIO DIBATTITO CON LARGHE CONVERGENZE IN CONSIGLIO COMUNALE SUGLI INDIRIZZI PER LA CONNESSIONE DELLA CITTA' CON ALTA VELOCITA' [illegible] MALPENSA

An «strappa» la maggioranza

Non partecipa al voto sulla stazione in linea

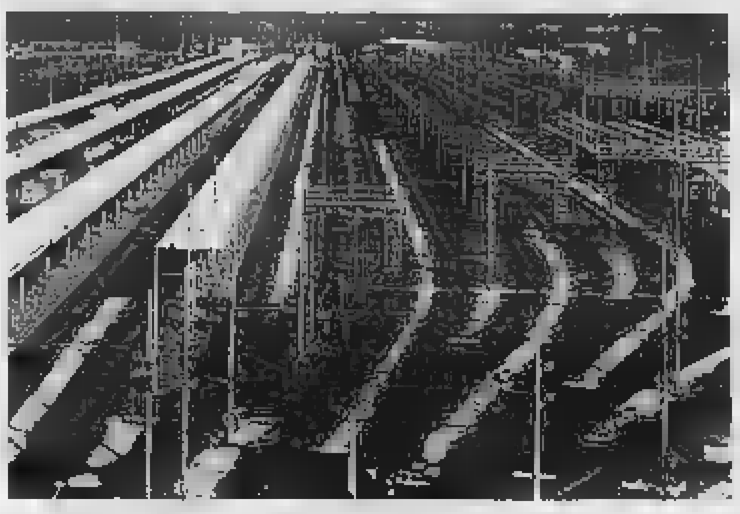
Renato [illegible]

NOVARA

Al terzo tentativo, la delibera di indirizzo sul riassetto infrastruttusle dal sistema dell'alta capacità e il riordino di alcune tratte ferroviarie passa con [illegible] voti [illegible] maggioranza, dopo [illegible] dibattito protrattosi ieri per l'intera giornata. Nella maggioranza di centro destra però si consuma [illegible] strappo perchè Alleanza nazionale non ha partecipato alla votazione. Motivo: non ha condi[illegible] alcuni emendamenti proposti da Fi, Ccd e Lega Nord. «Emendamenti che vincolano eccessivamente l'azione del sindaco che dovrà andare a trattare - ha spiegato il consigliere Michele Ragno di An - mentre la delibera esaminata tre volte dall'esecutivo, nella [illegible] prima stesura, era più aperta». Motivo del dissidio, la collocazione della stazione in linea dell'alta velocità. An è favorevole [illegible] progetto delle Ferrovie Nord che [illegible] collocano nel territorio di Galliate per garantire così anche [illegible] collegamento con Malpensa. Il sindaco [illegible] tutti gli altri gruppi [illegible] consiglio, opposizione compresa, sono invece contrari a questa ipotesi «perchè taglierebbe fuori Novara dall'Alta velocità [illegible] dal collegamento [illegible] Malpensa» e l'hanno detto chiaramente votando tutti un emendamento che boccia il progetto di Ferrovie Nord Milano.

Difficile dire quali conseguenze politiche potrà provocare questo strappo formale, pubblico, [illegible] si inserisce in un clima di rapporti già non idilliaci in Comune [illegible] Provincia fra An e il resto della maggioranza. E' vero che ha relazionato il sindaco Giordano ma è noto a tutti che questa partita l'ha sempre trattata l'assessore Giovanni Pace, [illegible] [illegible] An, che adesso nella fase finale viene di fatto «esautorato» in favore del sindaco.

Il dibattito sulle soluzioni infrastrutturali che incideranno profondamente sullo sviluppo della città nei prossimi decenni, è stato serio, responsabile e costruttivo da parte di tutti i gruppi [illegible] distinzione di appartenenza. E' emerso lo sforzo di trovare soluzioni diverse da quelle già previste nei precedenti progetti, per garantire l'interconnessione della città [illegible] i treni dell'alta velocità garantendo alla stazione Fs il suo ruolo centrale, prevedendo un riordino dei fasci di binari in entrata da Nord, badando alla minor compromissione territoriale possibile. Si tratta di andare a rivedere progetti e decisioni già assunte dalla precedente amministrazione scontrandosi con poteri forti sostenuti da grandi interessi. Ma il sindaco si è detto convinto di poter riportare in Consiglio «un progetto all'altezza delle attese».


Una veduta d'insieme della stazione centrale delle Fs di Novara

In Provincia

Malpensa, il lavoro non attira più

NOVARA

Malpensa e Cittadella dello Sport animano il Consiglio provinciale. All'inizio [illegible] seduta è stato [illegible]dato [illegible] senatore Lucio Banaglia; inoltre i consiglieri hanno deciso di devolvere [illegible] gettone [illegible] presenza ai terremotati del Molise.

Malpensa è stata al centro [illegible] un'interrogazione di Michele Anelli (Rifondazione) [illegible] Franco Paracchini (ds) sulle assunzioni di lavoratori novaresi da parte di Sea. «Non c'è mai stata convenzione tra la Provincia e la società che gestisce gli scali milanesi per le assunzioni - ha risposto l'assessore Giuseppe Policaro -. La [illegible] si è rivolta al Centro novarese per l'impiego. [illegible] 2001 [illegible] stati assunti, part-time [illegible] con contratto [illegible] tempo determinato, [illegible] operai [illegible] 38 impiegati. Dopo l'11 settembre le richieste sono diminuite e quest'anno i contratti [illegible] stati 48. L'ipotesi [illegible] un lavoro a Malpensa non appare così ambita dai novaresi perchè si tratta di posti part-time e a termine». I ds Paolo Colombo e Paracchini hanno chiesto al presidente Maurizio Pagani perchè [illegible] Provincia non abbia partecipato alla manifestazione d[illegible] 27 ottobre. «Negli ultimi tempi è avvenuta [illegible] sovrapposizione indebita fra coordinamento dei sindaci, ente istituzionale [illegible] Covest - ha detto Pagani -. I problemi per cui [illegible] protestava il 27 ottobre [illegible] in via di soluzione. La terza pista non si fa, quindi è inutile andare [illegible] protestare per questo. C'è chi protesta e chi opera: chi ha fatto qualcosa di concreto per questi problemi è la Provincia».

Cittadella dello Sport: il consiglio ha approvato, dopo due ore di scintille, un ordine del giorno di Paolo Cattaneo, Paolo Nuvolone e Giovanni Prevosti, [illegible] cui si chiede di promuovere un dibattito fra i Comuni per ripartire gli stanziamenti connessi alle Olimpiadi invernali, 25 milioni di euro per la Cittadella dello Sport, [illegible] milioni per il bacino nautico di Recetto e 2,5 milioni per il Palazzetto dello Sport di Novara. Colombo [illegible] Paracchini [illegible] chiesto di prendere [illegible] considera[illegible] l'ipotesi [illegible] costruire la Cittadella a Oleggio.

«Il tema è prematuro da trattare. La Regione - ha detto Pagani - darà i fondi per costruire complessi turistico-sportivi: la Cittadella va costruita [illegible] [illegible] zona a forte insediamento abitativo. L'ipotesi più adeguata resta quella del terreno della Bpn, fra Novara e Trecate». [m. g.]


Gli assessori provinciali della giunta guidata da Maurizio Pagani

ATTACCO [illegible] REGIONE

«L'ospedale nuovo? Solo una farsa»

NOVARA. «Una presa d'atto? No, è soltanto una presa in giro. La giunta del presidente Ghigo delibera sul nulla e su un settore così delicato come la sanità. La farsa del nuovo ospedale deve finire». La capogruppo ds Giuliana Manica [illegible] la delibera regionale che registra i pareri locali favorevoli al [illegible] presidio: «La giunta regionale ha preso atto dei pareri positivi di Provincia, Comune e Università per la proposta di un nuovo ospedale a Novara - ricostruisce Manica - e ci mancherebbe altro che non fossero positivi, i pareri. Poi il presidente del Consiglio regionale, Roberto Cota, fa l'annuncio in pompa magna. Pec[illegible] che quella delibera non conti nulla ai fini pratici. Più che una presa d'atto, è l'ennesima presa in giro su una qu[illegible] che per ora ha un solo effetto: far sognare un nu[illegible] ospedale, che chissà quando ci sarà, e far dimenticare i veri problemi del Maggiore e dell'Asl 13 dove si tagliano posti letto, farmaci e servizi». Manica ha tenuto ieri [illegible] conferenza stampa in Municipio: «Per aprire l'iter di realizzazione di un nuovo ospedale occorre innanzitutto che la Regione lo preveda con una legge ad hoc e indichi chiara[illegible] con che soldi [illegible] [illegible] che tempi lo fa. In altre località [illegible] Piemonte [illegible] [illegible] procedendo, ma grazie alla partenza che è avvenuta con nostre proposte e con il centrosinistra. Su Novara invece la giunta Ghigo continua a illudere i malati innanzitutto e poi ogni cittadino». [m. p. a.]

Accordo sindacale innovativo nei cantieri dell'Alta Capacità

Garantiti agli addetti incentivi per turni [illegible] notte e festivi. Biglietto [illegible] pagato per il rientro di chi abita nel Mezzogiorno

NOVARA

Accordo sindacale innovativo per i lavoratori dell'alta capacità: [illegible] il contratto edile più elevato [illegible] livello regionale, incentivi per i lavori notturni e festivi, e per [illegible] abita nel Mezzogiorno il Consorzio Cav To-Mi darà il biglietto d'aereo per il rientro a casa.

L'accordo è stato siglato dalla società che cura i lavori della tratta fra Torino e Novara, insieme a Cgil, Cisl e Uil e vale per i lavoratori dell'intera tratta. «Abbiamo sottoscritto insieme [illegible] organizzazioni sindaca[illegible] [illegible] un accordo - dice [illegible] direttore del personale della società, Luigi Mariani - che va incontro a tutte le esigenze dei lavoratori e cura in tutti i dettagli gli aspetti della sicurezza nei cantieri [illegible] della regolarità dei contratti di lavoro».

I lavoratori dell'alta capacità seguiranno questo calendario: [illegible] giorni lavorativi, seguiti da un giorno di riposo, altri sei giorni lavorativi e cinque giornate di riposo. I turni giornalieri per ora vanno dalle 6 alle 14 e [illegible] 14 [illegible] 22 ma, in [illegible] di necessità [illegible] di condizioni climatiche favorevoli, potrà essere attivato [illegible] turno notturno dalle 22 alle 6. Oltre alle indennità previste dal contratto degli edili («E' stato applicato - ricorda Mariani - il contratto più vantaggioso per i lavoratori, quello in vigore a Torino»), per ogni turno notturno verranno pagati, al lordo, 5,4 euro; 13,4 euro [illegible] corrisposti per il turno [illegible] sabato, 16,2 per quello domenicale.

«L'80% dei nostri lavoratori arriva dal Sud - aggiunge Mariani - quindi abbiamo affrontato anche il problema dei viaggi per il rien[illegible] a casa. [illegible] gennaio, per chi abita ad oltre 600 chilometri [illegible] distanza da Novara, l'impresa acquisterà [illegible] consegnerà materialmente il biglietto per il viaggio in treno, pulman o aereo, a scelta del dipendente». L'opzione aerea sarà utilizzabi[illegible] da chi risiede in Calabria, Puglia, Basilicata, Campania e [illegible] isole.

Per chi risiede [illegible] Piemonte viene corrisposta un'indennità giornaliera oraria di 0,75 euro. L'accordo sindacale ha precisato anche il costo dei pasti, serviti nelle [illegible] allestite nei [illegible] villaggi: 21 centesimi di euro, meno [illegible] [illegible] vecchie lire.

L'accordo prevede poi il controllo sulla formazione preventiva dei lavoratori riguardo alla sicurezza: «Tutti i cantieri han[illegible] già completato il primo modulo, e si apprestano ad avviare il secondo». L'accordo parte dal primo dicembre prossimo ed ha valore sino [illegible] 31 dicembre 2005. La parte relativa ai viaggi decorre invece dal prossimo sette di gennaio. Attualmente nella sede di Novara, al villaggio realizzato a Sant'Antonio, lavorano 191 dipendenti diretti e 274 indiretti. «Questo numero - precisa Mariani - dovrebbe raddoppiare quando i lavori saranno a regime, cioè [illegible] metà del prossimo anno». Mariani mostra soddisfatto anche le dotazioni del villaggio: «Ogni camera ha l'aria condizionata e i lavoratori hanno a disposizione anche il club». [m. g.]

IERI PREMIO AL PROFESSOR PIA



[illegible] pergamena dai pazienti

Una pergamena, firmata da un gruppo di novaresi, è stata consegnata ieri mattina al professor Francesco Pia, direttore del reparto di Otorinolaringoiatria dell'ospedale «Maggiore». L'iniziativa è [illegible] un comitato spontaneo di cittadini, sollecitato da Carmelo Cicala, per manifestare «la [illegible] nei confronti del medico e dell'uomo Francesco Pia». La cerimonia si è tenuta a Palazzo Natta alla presenza del prefetto Renato Pisani e del presidente dell'associazione Diritti del malato, Giancarlo Ceresa. [r. a.]

IN BR[illegible]E

[illegible]

Ladri in albergo rubano denaro, abiti e apparecchi tv

Non si accontentano più di saccheggiare le ville mentre i proprietari dormono: ora i ladri prendono di [illegible] pure gli alberghi. E' accaduto l'altra notte [illegible] «Villa Sant'Epedito», [illegible] strada per Ceretto. Ignoti, approfittando [illegible] [illegible] finestra lasciata socchiusa, sono entrati nel bungalow, dove stava dormendo un cliente inglese, Charles Peter Naish, 58 anni, in Lomellina per lavoro. Al risveglio ha scoperto che i [illegible] vestiti erano spariti. Ha ritrovato poi giacca e pantaloni in giardino, ma alleggeriti del portafogli, [illegible] conteneva 200 euro. I ladri hanno visitato anche l'annesso ristorante, rubando un televisore, un videoregistratore, due cellulari e due giacche di pelle. [c. br.]

ORTA SAN GIULIO

Consorzio Cusio Turismo all'Expotour di Innsbruck

In rappresentanza dei [illegible] hotel e ristoranti associati, il Consorzio Cusio-Turismo sarà presente a fine settimana all'Expotour di Innsbruck ospitato alla Ursulinen Kirche. [illegible] presidente Oreste Primatesta guiderà la delegazione cusiana affiancata da importanti produttori [illegible] Novarese f[illegible] cui il Consorzio Tutela Gorgonzola, il biscottificio Camporelli [illegible] [illegible] aziende vinicole Cantalupo, Dessilani, Francoli. [r. b.]

VARALLO POMBIA

Malpensa, ascoltate [illegible] Bruxelles [illegible] richieste del Covest

Soddisfazione al rientro [illegible] Bruxelles per sindaci e comitati contro Malpensa. Alla Commissione europea per l'Ambiente è stato richiesto l'immediato intervento per invalidare il bando di gara per l'ampliamento dello scalo, fermare la realizzazione del terzo satellite e gli allungamenti [illegible] piste, [illegible] una procedura [illegible] infrazione contro autorizzazioni del Governo italiano sul terminal 1, piste esistenti e altre piazzole [illegible] parcheggio degli aerei. [m. p. a.]

BORGOMANERO

Il Consiglio comunale oggi decide sulla raccolta rifiuti

Consiglio comunale questa sera alle 20,30. Tra gli argomenti all'ordine del g[illegible] la completa riorganizzazione del sistema di raccolta dei rifiuti e la vendita di [illegible] parte della quota comunale della Metano Borgomanero Spa. [m. g.]

Domani e domenica esposte le produzioni sei aziende del Verbano e del Novarese

A Gozzano fra camelie e fiori d'inverno

Sono in mostra anche ceramiche raku e «Sapore d'alpe»

GOZZANO

Due giorni dedicati alla camelia sasanqua ed ai fiori ed arbusti invernali. Li propone il Comune di Gozzano, che organizza per domani [illegible] domenica la quinta edizione della mostra dedicata ad uno dei fiori più belli. La rassegna è allestita a Palazzo Ardicini, sede del Comune, nello splendido parco e nel salone al piano terreno.

Dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 19 si potranno ammirare splendidi esemplari floreali proposti da sei floricoltori: Testamanti & Bianchi (Verbania), Fiorlago di Gabriella Udini (Mergozzo), Gian Luca Medina (Gattico), Lago Maggiore di Piffaretti (Laveno), Agostino Rodi (Lesa), Aquarium Garden (Invorio).

Accanto alla mostra delle camelie sarà possibile ammirare un'esposizione di ceramiche raku, una rassegna di di fiori [illegible] arbusti invernali ed inoltre «Sapore d'alpe», [illegible]getti e sculture in pietra, legno e sabbia provenienti dalle vallate alpine.

La mostra è patrocinata dalla Società Italiana della Camelia: «Si tratta di una mostra conoscitiva e promozionale di questa specie di camelia che regala i suoi splendidi fiori nel periodo autunnale ed invernale - dice l'assessore al turismo di Gozzano, Fabiola Moroso - ed è riservata unicamente ai produttori. Da quest'anno, per renderla più vivace ed interessante, sarà presentata anche una selezione di piante, arbusti e bulbi ornamentali che proprio in questa stagione si impreziosiscono di fiori o di bacche colorate».



Alla camelia da anni sono dedicate importanti rassegne anche sulla riviera del lago Maggiore, da Verbania a Locarno

Nelle precedenti edizioni la rassegna ha riscosso grande successo ed ha registrato un notevole riscontro di pubblico: «Questa mostra - aggiunge l'assesso[illegible] Moroso - rappresenta un evento importante e di grande interesse, che [illegible] contribuito a promuovere questo meraviglioso fiore sull'intero territorio nazionale. Va infatti ricordato che la mostra della camelia sasanqua di Gozzano è stata una delle prime ad essere allestita in Italia». In paese inoltre c'è sempre stata una grande passione per i fiori, come dimostra [illegible] il successo del con[illegible] riservato ai balconi fioriti, organizzato in primavera dalla Pro Loco e dal Comune.

Per la cittadina cusiana [illegible] tratta anche di un avvenimento [illegible] grande rilievo turistico: la mostra della camelia porta infatti in riva al lago d'Orta appassionati e botanici da tutta l'Ita[illegible] settentrionale ed anche per la «due giorni» che concluderà questa settimana è prevista una grande affluenza di visitatori.

LA SEDE

Parco e salone di Palazzo Ardicini

GOZZANO. La mostra dedicata alla camelia sasanqua e ai fiori ed agli arbusti invernali, [illegible] svolgerà domani e domenica nelle sale [illegible] piano terreno [illegible] Municipio e nel parco adiacente a Palazzo Ardicini.

La rassegna resterà aperta dalle nove di mattina alle 19. Accanto alla mostra dedicata agli appassionati di fiori si potranno ammirare anche delle ceramiche raku. Nella sala della Pro Loco, sempre interna a Palazzo Ardicini, sarà visitabile una terza mostra, «Sapore d'alpe», dedicata ad oggetti artigianali ed artistici in legno, sabbia e pietra. Quest'ultima rassegna sarà visitabile dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 19. A organizzare la grande rassegna botanica è l'assessorato al turismo del Comune di Gozzano in collaborazione con la Società Italiana della Camelia. Le manifestazioni a Gozzano proseguiranno venerdì [illegible] novembre, alle 21, alla sala teatro della Società Operaia di Mutuo Soccorso, con un altro appuntamento ormai tradizionale, riservato alla poesia, «Parole d'autunno».

La manifestazione organizzata dal Comune cusiano è un evento di richiamo per operatori, botanici e appassionati

Alla scoperta della «Sasanqua» bellezza che sa resistere al gelo



Alla «Camelia Sasanqua» la mostra di Gozzano affiancherà altre varietà rare

GOZZANO

Chi [illegible] ha mai visto [illegible] camelia e non è rimasto affascinato dai suoi splendidi colori? Occorre invece essere degli appassionati o degli specialisti per distinguere la camelia sasanqua.

A presentarla è Bruno Caraffini, aronese, il maggior esperto di fiori della provincia, animatore ed ideatore di numerosissime rassegne botaniche: «La camelia sasanqua è originaria del Giappone [illegible] appartiene alla famiglia delle Théacee. E' dotata di una rusticità ed adattabilità eccezionali; pur preferendo terreni sub-acidi, non protesta [illegible] viene a trovarsi [illegible] un suolo sub-alcalino e [illegible] adeguarsi [illegible] dimorare in un terreno tendente al compatto, purchè non asfittico o stagnante. Bisogna però evitare di collocarla in zone fredde e percosse dalle correnti».

La camelia a fioritura invernale ha fiori bianchi, rosa [illegible] rossi, che compaiono nei mesi che vanno dall'autunno all'inverno. Le camelie possono essere coltivate anche [illegible] vaso, per [illegible]ui alcuni esemplari possono essere messi, ad esempio, sotto il pergolato o vicino alla casa, dove, considerato il clima più protetto che si viene a creare, fioriscono [illegible] abbondanza già a partire [illegible] ottobre, con una fragranza straordinaria. «La sasanqua - precisa Caraffini - sa resistere anche a temperature che scendono a 13-16 gradi sotto lo zero, in particolare le varietà invernali».



Esemplare di camelia

I botanici paragonano i fiori della camelia sasanqua a farfalle che si sono posate sulle foglie, «per cui la sasanqua in fioritura è veramente sfavillante, anche perchè i fiori [illegible] ad apparire quando la maggior parte degli altri fiori va estinguendosi - sottolinea Caraffini - e buona parte del verde assume i colori autunnali e continuano [illegible] sbocciare anche quando [illegible] giardino è tutto immerso nel sonno [illegible] dell'inverno».

A Gozzano, accanto agli splendidi esemplari di camelia sasanqua, sarà possibile ammirare altri fiori «di stagione»: le ultime varietà di rose a fioritura tardo estiva, oppure [illegible] Mahonia Media e il Viburnum Fragrans. Oltre alla bellezza dei fiori [illegible] esposizione, l'appuntamento di Gozzano costituisce anche un'occasione per tutti gli appassionati di giardinaggio: dai floricoltori si possono infatti avere consigli preziosi.

A NOVARA DOPO L'ATTESO DEBUTTO [illegible] MERCOLEDI' RESTANO POCHISSIMI POSTI LIBERI PER STASERA E DOMENICA POMERIGGIO

«La Bohème» commuove e replica

Fiori per Mimì, pareri discordi tra i melomani del Coccia

[illegible] Paola Arbeia

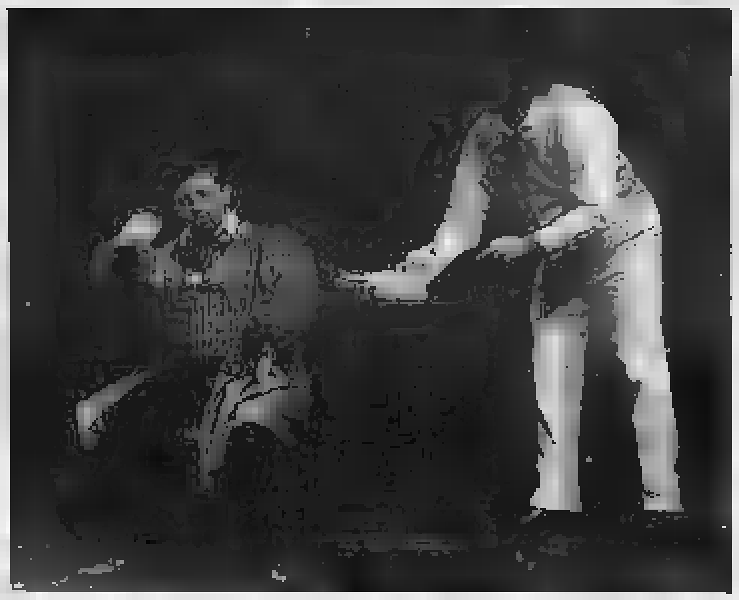
Fiori dal loggione, applausi [illegible] anche qualche perplessità di melomani e critici per «La Bohème» che l'altra sera ha inaugurato le stagioni di spettacoli del Coccia. Un teatro [illegible] pochissimi posti vuoti (pochi ne [illegible] pure per stasera [illegible] domenica) ha accolto il debutto dell'allestimento firmato dal regista Marco Pucci Catena con maestro concertatore Gaetano Soliman, coro polifonico diretto dal treca[illegible] Gian Mario Cavallaro e banda del Coccia, Voci Bianche preparate da Paolo Beretta [illegible] Alberto Veggiotti.

Rose rosse all'ingresso (captatio benevolentiae alla milanese) per tutte le signore: [illegible] in nero da [illegible] con pochette di lustrini, qualche schiena nuda più scialle, messinpieghe fresche e gioielli e bijoux in bella vista. Tra le autorità il sindaco Massimo Giordano, il prefetto Renato Pisani, il presidente del Consiglio regionale Roberto Cota, il comandante provinciale dei carabinieri Fabrizio Bernardini. In buon numero presenti assessori e consiglieri comunali reduci da una seduta campale a Palazzo Cabrino.

Appassionati, stakanovisti dell'opera e collaboratori di rivi[illegible] specializzate [illegible] sono divisi: chi ha apprezzato lo sforzo di una proposta dignitosa dati [illegible] fondi a disposizione e [illegible] artistiche da collaudare, chi ha storto [illegible] tutto (rose incluse), chi [illegible] salvato solo il tenore Carlo Barricelli (Rodolfo), eppoi Mario Boccardo-Benoit e Andrea Cortese-Marcello il pittore. Sullo sfondo, la Parigi ottocentesca in un inverno freddo [illegible] vivace [illegible] l'animazione del quartiere latino nel secondo atto. Stasera e domenica ci sarà modo [illegible] riscontrare la [illegible] a punto dopo la «prima» comunque a lungo applaudita, con mazzi di fiori lanciati dal loggione dagli Amici del Coccia a Mimì-Capucine Chiaudani e a Musetta che è Maria Cristina Mecca. Qualche imprevisto (esempio: Mimì sta spirando e Rodolfo, in preda al dolore, [illegible] appoggia al letto compromettendone seriamente la stabilità) ha contrassegnato la messa in scena che è comunque piaciuta alla platea dei novaresi: per il ritmo [illegible] il regista [illegible] sottolineato proprio l'impostazione d'insieme «giocosa, fresca nonostante la povertà», per la semplicità di Mimì, per la moltitudine di bimbi delle Voci Bianche poi schierata [illegible] mieter le ovazioni del parentado. Alla fine [illegible] promossi dall'applausometro del Coccia e dai commenti nel foyer Carlo Barricelli, eppoi Mario Boccardo, Danilo Rigosa, la Chiaudani che ha commosso le signore. Stasera dalle 20,30 [illegible] domenica dalle 15,30 si replica, per la disponibilità di posti: 0321-620400.



Nel foyer le rosse rosse alle signore, in palcoscenico l'impegno degli artisti



Sullo sfondo c'è Parigi
Nel quartiere latino
[illegible] coro delle Voci Bianche

IERI LA FIRMA DI COTA [illegible] DEL RETTORE VIANO

Novara è la prima sede [illegible]'intesa [illegible] Università e il Consiglio regionale

Marcello Giordani



Ilario Viano e Roberto [illegible]

Una [illegible] innovativa tra Università e Consiglio Regionale d[illegible] Piemonte per stages degli studenti [illegible] Regione, [illegible] pubblicazione di una rivista scientifica [illegible] collaborazione sempre più [illegible] fra i due enti. Il protocollo d'intesa è stato firmato ieri mattina nella sede di Economia e Commercio dal presidente del consiglio regionale, Roberto Cota, e dal rettore dell'Università del Piemonte Orientale, Ilario Viano.

L'accordo comprende anche l'Università degli Studi [illegible] Torino, ma nel capoluogo piemontese verrà sottoscritto il 12 novembre, e il fatto che Novara sia stata scelta come prima sede della sottoscri[illegible] dell'intesa è stata sottolineata sia da Cota che da Viano come elemento significativo dell'importanza che [illegible]mai viene accordata all'Università del Piemonte Orientale. «E' [illegible] emozione che firmo qu[illegible] protocollo a Novara - ha detto Cota - perché significa che finalmente questa città ha una sua Università e in Piemonte non c'è più solo il polo di Torino. Il Piemonte sta cambiando, il Piemonte Orientale ha enormi potenzialità di sviluppo anche culturale e Novara è il punto di riferimento di quest'area».

L'accordo prevede che le due Università, Torino e Piemonte Orientale, mettano a disposizione le loro strutture per attività di consulenza ed approfondimento, utili [illegible] all'attività del consiglio regionale (ad esempio il chiarimento su alcuni aspetti legislativi) che per la formazione del personale della Regione; gli studenti universitari piemontesi potranno [illegible] loro volta frequentare stages presso il Consiglio Regionale; potranno essere attivati corsi specifici in collaborazione fra Università [illegible] Regione, [illegible] infine verrà pubblicata una rivista scientifica, che si occuperà di temi legati all'ambito regionale.

«Questo protocollo - ha detto il rettore Viano - avvicina [illegible] modo sostanziale Università [illegible] Regione. Quanto al fatto che la firma venga fatta prima a Novara, è un altro passo, molto significativo, della nuova realtà universitaria piemontese, che oggi è un sistema di più università. Proprio in questi giorni, qui nella sede di Novara, vengono svolti, contemporaneamente a Torino, i corsi di formazione per i dirigenti delle aziende ospedaliere. La rete che prevede la presenza di più università [illegible] un fatto acquisito».

NEL 2001 SONO STATI CIRCA 850 I MINORI SEGUITI, CON VARI INTERVENTI, DAL COMUNE DI NOVARA

Servono famiglie [illegible] in difficoltà

Le coppie o i single accolgono ragazzi con l'affidamento

Barbara Cottavoz
NOVARA

Servono famiglie per bambini in difficoltà. Lancia l'appello l'équipe dei servizi sociali del Comune che segue le pratiche di affidamento. Oggi l'amministrazione segue, con vari interventi, [illegible] ragazzi: un [illegible] costante [illegible] come il disagio crescente [illegible] i giovani.

Nel 2001 gli affidamenti a tempo pieno [illegible] stati 48, di cui [illegible] imposti dal giudice o [illegible] consensuali, attivati dai servizi in accordo [illegible] la famiglia del bambino. [illegible] servono persone disponibili ad accogliere altri ragazzini: «Possono [illegible] coppie [illegible] singoli - commenta Silvia Scesa, assistente sociale [illegible] Comune -. Abbiamo una decina di bimbi in attesa di una casa, presto potrebbero essere decisi altri provvedimenti».

A Novara viene utilizzata anche una forma di affido part-time: un intervento molto duttile stabilito in base alle esigenze del bambino e della sua famiglia. Ad [illegible]plo: l'affidatario va a prendere [illegible] bimbo a scuola [illegible] lo aiuta a fare i compiti [illegible] lo accompagna in piscina tenendolo con sè sino a [illegible] oppure lo ospita solo durante il week end. Attualmente ne sono in corso 25, con un'alta percentuale di affidatori single (ben 16).

«L'affido va concepito [illegible] un aiuto in vista del rientro del bambino nella sua famiglia - commenta Scesa -. E' la sostituzione temporanea dei genitori. Una volta nasceva spontaneamente nella comunità, tra vicini; oggi viene mediata dall'ente pubblico». Che offre precise garanzie. Viene stipulata un'assicurazione per la responsabilità civile e per i danni causati dal bambino. La famiglia affidataria [illegible] un compenso [illegible] 310 euro al [illegible] (ridotto [illegible] massimo di 200 per la forma part-time), quota integrata in caso di [illegible] extra per scuola o sanità. «Prevediamo anche la possibilità di aiuti e supporti educativi quando [illegible] situazione è complessa - continua l'assistente sociale -. Ad esempio, se [illegible] verificano difficoltà con [illegible] famiglia d'origine, viene stabilito che gli incontri del bambino con i suoi genitori avvengano in ambiente neutro e alla presenza degli operatori».

Sono [illegible] quarantina, invece, i ragazzi inseriti in comunità mentre 150 vengono seguiti da educatori con borse lavoro, aiuto scolastico e attività [illegible] gruppo e 2[illegible] partecipano a due centri diurni, in via Monte San Gabriele [illegible] alla scuola Ossola. Per gli altri, quasi seicento ragazzi, è previsto un sostegno alla famiglia. In totale i servizi sociali si fanno carico di circa 850 minori: «Sono tantissimi - conclude Scesa -. Evidentemente Novara non è una città in cui è così facile vivere. Stanno emergendo problemi relazionali che colpiscono non solo le famiglie disagiate [illegible] anche quelle in cui ci sono benessere e apparente serenità».

DUE [illegible] SERVIZI SOCIALI E ANFAA

Stasera parla il giudice

«Parliamo [illegible] affidamento familiare»: è il [illegible] di due incontri organizzati [illegible] Comune e Anfaa, l'Associazione nazionale famiglie adottive e affidatarie, attiva a Novara dal [illegible]. Il primo [illegible] alle 20,45 all'Est Sesia in [illegible] Negroni 7. Interviene Pia Roggiero, giudice [illegible] Tribunale [illegible] minori. «Vogliamo dialogare con famiglie e operatori - commenta l'assessore Mario Ferullo -. Il [illegible] primo impegno è di alzare il contributo mensile per gli affidatari». Emilia Pistoia, presidente Anfaa, aggiunge: «L'affido è la strada da percorrere per aiutare i bambini a crescere. [illegible] servono famiglie disponibili. Qualcuno, forse, è spaventato [illegible] rapporto con i genitori naturali [illegible] bimbi ma devono sapere che non [illegible] soli. La fase sperimentale dell'affido è stata superata da tempo e ormai si sono affinati interventi particolari da parte del Comune». Domani, invece, si discute [illegible] adozione nell'incontro organizzato dall'Anfaa [illegible] 15,30 all'asilo San Martino di via De Pagave 1 con la pedagogista Giuse Tiraboschi. Tema: «Adozione, ambiente e ereditarietà». [b. c.]

LETTERE AL GIORNALE

Incuria e lavori infiniti al parco San Giuseppe

I lavori al par[illegible] San Giuseppe di Verbania sono sotto gli occhi di tutti: mesi per modificare poco o niente. Sono stati spostati alcuni giochi e si sono guardati bene dal sostituire quelli rotti. Niente [illegible] stato fatto per il campo [illegible] pallacanestro, abbandonato ed inagibile. Quante partite facevano i ragazzi! Ed ora? Niente, solo detriti e tubi rotti. Prima c'erano panchine, adesso ne hanno lasciata [illegible]. Quando metteranno le altre? [illegible]li alberi non sono curati ed i rami arrivano fino allo scivolo. Pressappochismo e incuria regnano mentre un'estate è passata invano. Mi auguro che i lavori finiscano (o [illegible] già finiti così?) prima della prossima! «Verbania: Città dei bambini?»: non basta fare [illegible] domenica dei bimbi in piazza. Ad osservare i parchi-gioco qualche dubbio viene sulla verità di questo slogan!

Adriano Sbernini, Verbania

«E' nata dall'Udc la legge [illegible] agli oratori»

In merito all'articolo «La Regione sovvenziona gli oratori», riteniamo corretto fare alcune precisazioni. [illegible] legge regionale [illegible] cui si tratta nell'articolo in questione, è stata studiata, elaborata e presentata dai Consiglieri Regionali del gruppo Udc: Costa, Deorsola [illegible] Angeleri. Tutto ciò per dovere [illegible] e senza nulla togliere al consigliere Cattaneo che, com'è d'uso all'interno di una coalizione, ha sottoscritto e sostenuto [illegible] legge in questione.

I coordinatori provinciali Udc
Ermelindo Bacchetta,
Antonio Fabrizio
e Marco Fantini, Omegna

«Il presidente decide [illegible] di [illegible] consiglio»

Venerdì 25 ottobre si è riunito il Quartiere di Pernate e la lista «Un Motivo per Pernate» [illegible] aspettava che ogni coordinatore avrebbe fatto le proprie richieste di contributi in base al proprio programma, ma in realtà così non è stato. Il Presidente aveva già organizzato un programma personale [illegible]za riunire né Consiglio, né Capigruppo, né Coordinatori. Un'altra prova che la maggioranza [illegible] destra decida fuori dalle sedi istituzionali. Ci sembra corretto informare i pernatesi del perché la nostra lista si è astenuta dalle spartizioni dei contributi.

Giuseppe Scordo
e Umberto Pisciotelli
consiglieri del quartiere Pernate, Novara

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118.

AUTOAMBULANZE

Novara Croce Rossa Italiana: tel. 0321 627.000; **Novara Soccorso** tel. e fax 0321 456.600; **Caltignaga** Caltignaga Croce Costantiniana tel. 0321 652.828; **Arona:** tel. 0322 51.51; **Borgomanero:** tel. 0322 84.01; **Domodossola:** tel. 0324 46.000; **Galliate:** tel. 0321 86.22.22; **Oleggio:** tel. 0321 93.500; **Omegna:** tel. 0323 61.900; 63.669; **Gravellona Toce:** tel. 0323 84.85.59; 865.000; **Stresa:** tel. 0323 33.560; **Trecate:** tel. 0321 77.70.00; **Verbania:** tel. 0323 405.000, 550.000, 55.61.61; squadra nuot. salvam. tel. 0323 51.91.00; **Baveno:** tel. 0323 92.42.22; **Mergozzo:** tel. 0323 80.706; **Orta:** tel. 0322 91.19.00; **Premosello Chiovenda:** tel. 0324 88.108; **Grignasco:** S.r.d. tel. 0163 41.88.17, S. Maurizio d'Opaglio: tel. 0322 96.667; **Lesa:** tel. 0322 76.697; **Piedimulera:** tel. 0324 83.188; Volontari di P.A. Gras **Sizzano:** tel. 0321 82.05.60, **Nebbiuno:** G.u. Vol. Amb del Vergante: 0322 28.01.17.

FARMACIE

A **Novara: San Rocco,** lg. Cantore, tel. 0321 47.28.38 e **Lumellogno:** *Boieri*, via Chiesa, 5 tel. 0321 46.95.69 (apertura [illegible] 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto [illegible] e **Agnoli**, c.so Cavallotti, 2 tel. 0321 62.03.87 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo [illegible] ricetta medica urgente e diritto addiz. di € 3,87). Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà [illegible] chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Lumellogno: *Boieri*, via Chiesa, 5 tel. 0321 46.95.69
Carpignano Sesia: *Ghiringhelli*, via Cavour, 47 tel. 0321 82.51.33.
Trecate: *Mairate*, via Garibaldi, 4 tel. 0321 71.263.
Comignago: *Vanco*, via Principale, 20 tel. 0322 50.055.
Bellinzago Novarese: *Peltro*, via Libertà, 87 tel. 0321 98.410.
Borgomanero: [illegible] *Del Ponte*, viale Kennedy, 43/45 tel. 0322 81.457.
Vaprio d'Agogna: *Rossi*, via Cavour, 37 tel. 0321 99.64.07.
Verbania (Intra): *Preti*, via 25 aprile, [illegible] tel. 0323 40.31.75.
Stresa: *Polisseni*, via Cavour, 16 tel. 0323 93.38.33.
Pa[illegible] *Viganò*, c.so Roma, 29 tel. 0323 69.302.
Cannobio: *Antica del lago*, p. Angelo Custode, 16 tel. 0323 70.138.
Masera: *Bazzeni*, via Provinciale, tel. 0324 35.221.
Ornavasso: *Ciana*, via A. Di Dio, 29 tel. 0323 83.71.42.
Santa Maria Maggiore: *Zanaria*, via Matteotti, 45 tel. 0324 95.[illegible]

NECROLOGIE

La famiglia Tenaliell, profondamente commossa, ringrazia [illegible]nità, amici e tutti coloro che con affetto, hanno partecipato al grande dolore per la scomparsa del caro

Luigi

— Omegna, 8 novembre 2002.


MANSUR
TAPPETI D'ORIENTE
Novara - Via Biglieri, 6/a
(fronte Questura) Tel. 0321.393179
Anticipiamo i tempi...il tuo regalo di
Natale!!!
NUOVI ARRIVI
oltre 3000 tappeti persiani
A PREZZI
SORPRENDENTI!!
FINANZIAMENTI
PERSONALIZZATI
TASSO 0%
TUTTI I NOSTRI TAPPETI SONO CORREDATI DA CERTIFICATO DI GARANZIA

SORPRESA E PERPLESSITA' TRA I SINDACI DEI TERRITORI INSERITI NELLA MAPPA NAZIONALE. RASSICURAZIONI ANCHE DALL'ENEL

«I nostri paesi [illegible] in pericolo»

In Ossola 23 Comuni nella fascia a basso rischio sismico

Renato Balducci

La notizia che 23 comuni ossolani [illegible] stati inseriti nella terza fascia della mappa predisposta dal Sevizio Sismico nazionale ha preso un po' tutti di sorpresa. L'Ossola [illegible] mai stata interessata da violente scosse. La più forte, negli ultimi decenni, parebbe [illegible] stata quella del 1945 avvenuta tra [illegible] Canton Ticino e la valle Vigezzo.

E' per questo che anche nelle stesure dei piano regolatori non sono mai state indicazioni particolari a livello edilizio.

«Apprendo anch'io dai giornali che siamo stati inseriti nell'elenco dei paesi [illegible] basso rischio sismico» dice Marcello Dalla Pozza, primo cittadino di Crevoladossola. Così ripetono anche altri amministratori interpellati, come il sindaco di Varzo, Bruno Stefanetti, o il vicesindaco di Villadossola, Romano Zaretti, comuni che fanno parte della lista diramata dal servizio sismico nazionale.

Alcuni centri ossolani invece sono fuori dall'elenco. Come Bannio in Anzasca, Formazza, l'intera Vigezzo, [illegible] i paesi della bassa Ossola. Ad esempio non sarebebro "sismici" Vogogna e Pieve Vergonte, che pure sono a due chilometri da Piedimulera o Pallanzeno, paesi ritenuti [illegible] basso rischio..

«Non capisco questa distinzione -dice Maria Grazia Medali, sindaco [illegible] Pieve Vergonte-.



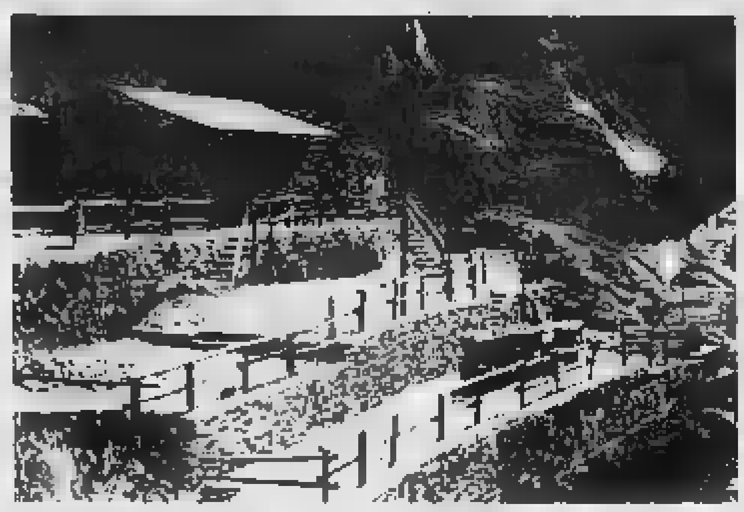
Fausto Sgro



Marcello Dalla Pozza

Forse è una questione di faglia».

«L'ipotesi della bassa sismicità dell'Ossola non deve però diventare l'ennesimo alibi per toglierci l'ospedale nuovo» sottolinea Fausto Sgro, sindaco di Piedimulera, paese dove sorgerà la nuova struttura ospedaliera. «Eppoi si parla di bassa sismicità -aggiunge- [illegible] a chi vuol cavalcare questo cavallo perdente ricordo che tre quarti



All'interno della miniera della Guia (foto) c'è un sismografo dell'Osservatorio nazionale

d'Italia [illegible] più a rischio di noi e non per questo non hanno ospedali sul loro territorio».

C'è chi teme [illegible] un forte sisma possa anche causare danni alle numerose dighe dell'Enel.

«Apprendiamo anche noi questa novità della bassa sismicità dell'Ossola [illegible] la gente stia tranquilla, le dighe sono sicure, [illegible] state costruite in modo da resistere a forti terremoti. L'esempio viene proprio dal sud dove di dighe ce ne sono molte: nessuna ha mai lamentato danni» rimarca Ettore Radici, [illegible] responsabile dell'Enel in Ossola.

Tranquillizzano anche le parole di Giovanni Barile, segretario dell'Osservatorio geofisico di Novara. «L'alta Ossola presenta qualche problema di sismicità -dice-, dovuta alla conformazione del sottosuolo delle grandi montagne, dove esistono faglie di granito. Ma [illegible] è certo una delle zone che preoccupano di più in Italia. I nostri strumenti registrano i movimenti anche in Ossola: difficilmete questi superano il sesto grado».

In Ossola tra poco verrà installata una seconda stazione di rilevamento. A quella già esistente nei cunicoli della miniera d'oro della Guia a Borca di Macugnaga [illegible] ne aggiungerà una seconda a Premia.

LA NUOVA MAPPA

Mai t[illegible] agli enti locali

■ Il Vco è sempre stato considera[illegible] territorio a scarso rischio sismico. Soltanto nel '98 la Commissione, a cui era stato affidato l'incarico di redigere una [illegible] mappa delle aree con probabilità di essere coinvolte dai terremoti, aveva inserito 23 comuni ossola[illegible] Tuttavia la mappa [illegible] è mai [illegible] in vigore per il [illegible]bio di orientamenti da parte dell'allora governo di centro-sinistra. Pertanto i risultati della ricerca non sarebbero mai stati trasmessi ufficialmente alle Regioni, alle Province e alle Prefetture. E' così che a livello locale [illegible] esisterebbero piani di protezione civile in [illegible] di sisma.

[illegible] questi giorni le istituzioni territoriali, dopo la pubblicazione dei nomi dei comuni compresi in quello studio, [illegible] sono riunite per cercare [illegible] capire [illegible] quali entità potrebbero essere i rischi e c[illegible] inserire possibili eventi sismici nel piano di protezione civile provinciale che è in cantiere. E' probabile che nei prossimi giorni i responsabili delle istituzioni locali facciano delle precisazioni circa le problematiche che riguardano la sicurezza dei cittadini in questo campo. [f. ru.]

L'UNIONE COMUNI MONTANI

«Parchi, poca capacità ad investire»

DOMODOSSOLA. Inesperienza politica e amministrativa, incapacità a spendere i soldi che vengono stanziati: sono i mali che, a parere di Enrico Borghi, affliggono gli Enti-Parco. Questo rilievo il presidente nazionale dell'Uncem, l'associazione che raggruppa comuni e comunità montane, l'ha fatto davanti alla Commissione ambien[illegible] [illegible] lavori pubblici, [illegible] corso di un'audizione finalizzata a capire quali sono le difficoltà che stanno atrtraversando questi [illegible]. Ha precisato Borghi: «Il meccanismo di designazione dei presidenti e del consiglio direttivo ha premiato finora i rappresentanti della società civile. Sono persone preparate [illegible] il profilo scientifico e professionale ma che hanno dovuto affrontare un periodo di apprendistato prima [illegible] efficaci. A questo rallentamento si sono [illegible] giunte le procedure burocratiche ferraginose. Ecco perchè gli Enti-Parco hanno giacenze di cassa significative». Come uscirne? Maggior coinvolgimento degli amministratori locali come sindaci e presidenti delle Comunità montane, è la ricetta dell'Uncem. [f. ru.]

LA CASA ERA STATA GRAVEMENTE DANNEGGIATA DALLA FRANA CADUTA DAL MONTE CASTELLACCIO

Sfollati [illegible] Cireggio a casa per Natale

Sicurezza, il Comune di Omegna anticipa 100 mila euro

Vincenzo Amato

OMEGNA

Entro Natale la famiglia Castelluccio di Cireggio potrà tornare nelle propria casa seriamente danneggiata da [illegible] grosso macig[illegible] staccatosi dal monte Castellacio. Una buona notizia. Alla quale fa seguito la decisione dell'amministrazione comunale omegnesi di anticipare i primi centomila euro necessari per mettere in sicurezza [illegible] parte della parete rocciosa del Castellacio. I restanti 420 euro indispensabili per far dormire tranquilli le trecento persone residenti ai piedi della montagna, arriveranno successivamente. Questo è quanto è emerso mercoledì [illegible] nel corso dell'incontro tenutosi a Cireggio alla presenza di una non folta cittadinanza, del Consiglio di Quartiere, dell'amministrazione comunale omegnese e dell'assessore provinciale all'assetto idrogeologico Antonio Quaretta. Ad illustrare la situazione sotto l'aspetto geologico [illegible] la geologa Silvia Gay: «Ci troviamo [illegible] fronte ad una parete di



L'assemblea dell'altra sera a Cireggio per fare il punto sulla sicurezza della frazione

montagna estremamente friabile, con fratture molto frastagliate e perciò estremamente instabile che soffre della situazione [illegible] gelo e disgelo in modo sensibile. Oggi comunque abbiamo gli strumenti per porvi rimedio - ha detto la Gay - soprattutto [illegible] di tipo passivo, che non impediscono il distacco del sasso, ma lo contengono e [illegible] arrestano la caduta». Si tratta in pratica di reti di contenimento, come ha spiegato successivamente l'ingegner Vittorio Beltrami, dirigente dell'ufficio tecnico del comune di Omegna, [illegible] di «valli».

Ovvero di fossati capaci di bloccare eventuali massi durante la caduta. Non si escludono comunque anche interventi di tipo «attivo», di ancoraggi cioè della parete rocciosa che dovrebbero impedire il distacco dei sassi. Il fronte interessato ai lavori è di oltre duecento metri, ma l'emergenza riguarda in questo momento soprattutto la zona in cui abitano i coniugi Castelluccio, ospiti di parenti ormai da sei mesi. «Anticipiamo noi i 100 mila [illegible] che arriveranno poi dalla Regione - dice l'assessore ai Lavori Pubblici Claudia Fortis - i lavori dovrebbero [illegible] al più presto per concludersi entro dicembre».

Si muove anche la provincia del Vco. «Stiamo studiando la situazione dell'assetto geologico di tutta la provincia - ha detto l'assessore Antonio Quaretta - e cominceremo proprio [illegible] questo [illegible]. Soddisfatto il Consiglio di Quartiere anche [illegible] restano alcune perplessità per il futuro. «Vediamo che qualcosa si sta [illegible] vendo - dicono Emiliano Scalabrini, presidente del Quartiere di Cireggio ed il consigliere dario Galizzi - ci restano dubbi sul come fare invece la prevenzione. Non perchè manchino i [illegible] lontari, ma per la complessità ed i rischi dell'operazione».

[illegible]

[illegible] confondere il referendum con la scelta dell'Oncologia

ABBIAMO letto l'intervento di Diego Caretti, segretario provinciale dei Ds. Strumentalizza l'attuale vicenda, di rilievo occupazionale, che caratterizza lo stabilimento Acetati rispetto ai possibili esiti e alle finalità [illegible]se al referendum del 24 novembre inerente l'eventuale destina[illegible] urbanistica [illegible] quell'area, qualora, solo in conseguenza di una scelta legata a motivazioni proprie ad [illegible] normale e legittima politica d'impresa, l'Acetati ritenesse di non avere più alcun interesse alla permanenza a Verbania.

E' inaccettabile strumentalizzare il contenuto della proposta referendaria per dedurre, da parte di chi abbia voluto sostenere tale referendum, un disinteresse per le esigenze di tutela dei livelli occupazionali dell'Azienda. Forza Italia non si è al riguardo sottratta alle proprie responsabilità come dimostrano da un lato l'impegno profuso dal Presidente della Provincia, Ivan Guarducci, nella difficile mediazione con i rappresentanti sindacali e la dirigenza dell'Aziende e, dall'altro, gli interventi del consigliere regionale Valerio Cattaneo e dell'assessore regionale Ettore Racchelli. Riteniamo che [illegible]no debba e, tantomeno, [illegible] correlare il fine del referendum con la futura localizzazione a Verbania di un servizio oncologico inserito nella rete oncologica regionale. Infatti, l'eventuale approvazione della proposta referendaria [illegible] coerente ad una specifico prospettiva di sviluppo [illegible] tessuto urbanistico di Verbania che, del resto, dall'intervento di Caretti alla tavola rotonda del 28 ottobre - quando affermò che anche il suo partito era da sempre contrario alla localizzazione delle fabbriche nei centri abitati - pare essere [illegible] lui condivisa. Viceversa il servizio oncolog[illegible] risponde esclusivamente ad un'esigenza di qualificazione dell'offerta sanitaria di questo territorio, scevra da altri intenti.



Massimo Manzini

Ci sembra che, ancora una volta i Ds si atteggi a partito «di lotta e di governo». Sono infatti gli stessi Ds, che oggi si ritengono a torto gli unici portatori del diritto [illegible] esclusi[illegible] nella tutela dei lavoratori dell'Acetati, a sostenere a Verbania quell'amministrazione Reschigna che [illegible] Commissione urbanistica del [illegible] ottobre [illegible] ha presentato [illegible] proposta di modifica alle norme tecniche di attuazione del Piano Regolatore per prevedere, guarda caso, [illegible]l'area oggi occupata da Acetati l'elaborazione di un futuro piano particolareggiato che, modificando le attuali Norme Tecniche d'Attuazione al Piano Regolatore, preveda, sempre in quell'area e per il futuro, un [illegible]lizzo residenziale, artigianale e per i servizi terziari ma non certo industriale.

Massimo Manzini, coordinatore cittadino di Forza Italia a Verbania

Troppe [illegible] [illegible] dei lavoratori [illegible] polo [illegible]

COME dipendente Italpet mi trovo nella necessità morale di replicare alle numerose delazioni che [illegible] insistenza, la locale Legambiente fa pervenire alla cittadinanza. Non voglio dilungarmi in repliche che dovrebbero smentire [illegible] alluci[illegible] conclusioni, prive di fondamento, che intravedono negli scarichi d'Acetati e Italpet i veicoli con cui i tumori [illegible] le malattie d'ogni genere si propagano, perché mi sembra superfluo tentare di confutare ciò che neppure [illegible] più famoso scienziato si sia mai azzardato di asserire, né voglio parlare di come una legge vaga sia stata interpretata a cuor leggero [illegible] solo scopo di f[illegible] precipitare gli eventi trasformandoli in un opportunità politica e di carriera.

Ciò di cui voglio parlare invece è del suo paio di scarpe. Voglio parlare, della concia della pelle con [illegible] sono fabbricate, delle sostanze inquinanti che la rendono utilizzabile per contenere i suoi e i piedi di milioni d'italiani. Vorrei parlare anche degli occhiali di mia [illegible] che sono di plastica (acetato), così come lo sono il cruscotto della sua macchina e i Cd che ascolta suo figlio (se ne ha).

Forse, sono uscito dall'argomento, e non dovrei parlarle del fatto che le [illegible] intorno al sito industriale sono state costruite con le agevolazioni fiscali del caso dopo l'acquisto dei terreni, a basso prezzo proprio per la loro dislocazione, da cooperative dalle amministrazioni perlomeno sospetto, che alla chiusura degli stabilimenti, vedrebbero il loro valore immobiliare aumentato a dismisura.

Certamente uscirei dal seminato se ipotizzassi l'utilizzo dei terreni del sito [illegible] luogo per installare [illegible] centro commerciale, di cui la cittadinan[illegible] [illegible] sicuramente la necessità, [illegible] meglio un [illegible] 'albergo che forse, e dico forse, si potrebbe chiamare 'Il nido' o la 'Zattera' in [illegible] verranno a passare le ferie gli stranieri che stanno impossessandosi di tutta la provincia e che importa se grazie alla connotazione turistica [illegible] Verbania, il [illegible] della vita rimarrà tra i più alti d'Italia, [illegible] stranieri [illegible] ugualmente e i cittadini [illegible] adatteranno.

[illegible] ragione, non stiamo parlando di questo ma di cinque[illegible] lavoratori, della loro vita, delle loro famiglie, dei loro figli; di come dovranno girovagare in cerca di lavoro, e di come nella loro disperazione, vedranno passare le macchine e le facce degli ipocriti che li hanno ridotti alla miseria che spiegheranno loro di avergli salvato [illegible] salute. Le [illegible] facce ipocrite che, spinte dalla loro grande umanità, passeranno di casa in casa [illegible] portare aiuto a chi è [illegible]to senza lavoro. Vi prego però, se doveste, portarci dei generi di conforto, abbiate almeno l'accortezza di non metterli nelle buste di plastica.

Un dipendente Italpet, Verbania

SIMULATE IERI DALLO STESSO TEAM LE CONDIZIONI OPERATIVE DEL SALVATAGGIO DEL TURISTA TEDESCO

Angeli [illegible] gli scarponi [illegible] montagne [illegible] Vco

Esercitazione con l'elicottero del Sar per i volontari e finanzieri del Soccorso alpino



Una fase dell'esercitazione congiunta di soccorso alpino fra le pareti di Nibbio

MERGOZZO

Gli angeli arrivano dal [illegible]. Succede nell'iconografia religiosa, ma succede spesso anche nella vita quotidiana soprattutto quando c'è un'emergenza. «Angeli» che rischiano spesso la propria vita per salvare quella degli altri. E' successo l'altra [illegible] sul monte Zeda quando un escursionista tedesco si è ferito ed ha chiesto soccorso.

Loro, gli «angeli» sono arrivati subito, da [illegible] [illegible] cielo. Gli [illegible] stati [illegible] tutta la notte per prestargli aiuto. [illegible] hanno salvato. Gli «angeli» sono gli uomini del Soccorso Alpino della decima delegazione Valdossola ed i ragazzi del Sar, gli elicotteristi della squadriglia di Ricerca e Soccorso Aereo dell'Aeronautica Militare Italiana. Ieri mattina i soccorritori dell'escursionista tedesco si sono ritrovati sulle montagne di Nibbio per una spettacolare esercitazione di soccorso alpino combinate tra terra e cielo. Erano gli [illegible] uomini dell'altra notte: il [illegible]pitano Francesco Ferrari Agradi al comando dell'elicottero Agusta [illegible] 212 [illegible] i ragazzi della Valdossola con il responsabile Felice Darioli, i finanzieri della Sagf di Domodossola.

Hanno simulato [illegible] condizioni difficilissime, c'era nebbia, un'operazione del tutto identica a quella del monte Zeda. Imbarco e sbarco dei soccorritori su uno spuntone di roccia a strapiombo sulla montagna con feriti soccorsi e portati a bordo sia con imbragatura che su barella. «In queste esercitazioni ci addestriamo simulando le medesime condizioni che potremmo trovare in montagna - dice Walter Moroni, coordinatore tecnico della Valdossola - [illegible] importanti perchè impariamo ad interagire [illegible] gli elicotteri». [illegible] su 280 operazioni compiute dal Soccorso alpino nel Vco per ben [illegible] volte [illegible] stato [illegible] l'uso dell'elicottero. [v. a.]

[illegible] FOTOGRAFICA A DOMODOSSOLA



«I giganti del jazz» raccontati [illegible] [illegible] e [illegible]

Alla presenza dell'assessore regionale Ettore Racchelli è stata inaugurata ieri a Domodossola la mostra fotografica «I giganti del jazz». La rassegna in bianconero fa da [illegible] [illegible] dieci concerti jazz organizzati tra l'Ossola ed i laghi Maggiore, Mergozzo e Orta, tra l'8 [illegible] il [illegible] novembre. [illegible] mostra, ospitata nei locali municipali di piazza Fontana, comprende 52 immagini scattate da due big dell'immagine come Riccardo Schwamenthal e Roberto Polillo. Per visitarla (è aperta sino al 25 novembre) si pagherà un euro: il ricavato andrà a Emergency, l'associazione umanitaria di Gino Strada. (ren. bal.)

FOLTA PARTECIPAZIONE A BIGANZOLO PER IL PRIMO CONFRONTO DEL SINDACO RESCHIGNA [illegible] DEI SUOI ASSESSORI, MERCOLEDI' TAPPA A RENCO E IERI A FONDOTOCE

Avviato da Est il tour della giunta nelle frazioni

Il presidente Vincenzi: «Avute le garanzie su opere richieste e viabilità»

Sergio Ronchi

VERBANIA

Ha preso il via [illegible] un partecipato e proficuo incontro presso la sede [illegible] Circoscrizione Est [illegible] Biganzolo il ciclo di undici assemblee pubbliche che l'amministrazione comunale promuove nelle frazioni cittadine.

Il confronto con il sindaco Aldo Reschigna e con gli assessori Angelo Rolla, Mauro De Angelis, Silvia Magistrini ha dimostrato fin dall'inizio l'utilità [illegible] questi contatti diretti con la popolazione per discutere importanti problemi, opere pubbliche, programmi e scelte della giunta, nonchè proposte [illegible] suggerimenti dei cittadini.

«E' stato un incontro proficuo e concreto - [illegible] il presidente della Est, Gian Maria Vincenzi -, in primo luogo perchè è stato possibile fare il punto ed avere dalla giunta precise garanzie sulla esecuzione di opere pubbliche richieste dalla nostra circoscrizione. Così [illegible] dica per un intervento da noi giudicato prioritario e cioè la messa in sicurezza dell'incrocio di Zoverallo tra corso Italia e via Zappelli, per [illegible] quale il Sindaco si è esplicitamente impegnato ad intervenire».

Lo stesso si può dire per il parcheggio in via Oro e per l'intervento in Pastura, mentre per l'altro parcheggio pres[illegible] il cimitero di Biganzolo si curerà l'acquisizione dell'area, ma l'attuale amministrazione non potrà procedere alla progettazione.

Vi sono però altri motivi di soddisfazione: «Abbiamo parlato di molte questioni - aggiunge il presidente Vincenzi - ed il desiderio degli abitanti di Zoverallo di [illegible] un'occasione per approfondire meglio i problemi della loro frazione è stato subito recepito, garantendo una ulteriore assemblea in aggiunta a quelle già previste, fissata per l'inizio [illegible] dicembre».

Sempre da Zoverallo è giunta [illegible] richiesta [illegible] monitoraggio per l'antenna telefonica collocata in via Gaggio, a cui il Comune provvederà tramite l'Arpa. Inoltre verrà concordato un confronto del consiglio circoscrizionale con il sindaco Reschigna ed i suoi colleghi di Arizzano e Vignone.

«Il motivo [illegible] presto detto - spiega Vincenzi -. Questi Comuni in continua espansione sono poco al di sopra delle nostre frazioni ed il loro sviluppo crea situazioni problematiche che vanno affrontate e risolte soprattutto in merito allo smaltimento delle acque e al traffico».

Intanto le assemblee di quar[illegible] proseguono: mercoledì sera [illegible] stata la volta del primo incontro con la Circoscrizione Nord [illegible] Centro Sociale di Renco e ieri sera si è [illegible] l'approccio con la Circoscrizione Ovest per la frazione di Fondotoce.

Lunedì prossimo toccherà al consiglio di Pallanza affrontare al Centro sociale d'incontro [illegible] via Belgio i problemi [illegible] quartiere di Sant'Anna.



A Biganzolo la Circoscrizione Est ha ottenuto impegni anche per la messa in sicurezza dell'incrocio di Zoverallo

LA PROPOSTA

Forza Italia chiede il vigile di quartiere

A Verbania è necessario oggi più che [illegible] istituire il vigile di quartiere. [illegible] sostiene il coordinamento cittadino di Forza Italia, dopo la segnalazione di una serie di situazioni [illegible] incuria e di degrado che interessano in particolare piazza Cavour, la contrada di Intra, [illegible] frazione di Fondotoce. La proposta era già stata presentata a Palazzo Flaim [illegible] un ordine del giorno, bocciato però dalla maggioranza per motivi finanziari. «In realtà - [illegible]serva il coordinatore Massimo Manzini -, il vigile di quartiere non costerebbe nulla, poiché basterebbe un impiego più funzionale del personale [illegible] Polizia municipale. Per contro [illegible] sua presenza in ogni frazione periferica sarebbe di grande utilità per segnalare [illegible] tempestività disfunzioni, problemi di ogni genere e consentire interventi tempestivi. Sarebbe insomma una sorta [illegible] occhio continuamente attento alle esigenze del territorio e ne trarrebbe vantaggio per prima la stessa amministrazione, evitando su tante questioni ritardi e lungaggini ed eliminando di conseguenza proteste esasperate da [illegible] [illegible] cittadini». [s. r.]

AUTOSCUOLA DOMESE

Condannato per rapina con siringa

VERBANIA. Accusato di rapina aggravata, P.G., 40 anni, domese, difeso dall'avvocato Marisa Zariani, ha patteggiato un anno e 6 mesi di reclusione e 230 [illegible] di multa.

Attualmente detenuto nelle carceri di Ivrea, P.G. fu arrestato dalla polizia dopo [illegible] rapina tentata nel giugno scorso [illegible] danni dell'autoscuola Bertolio a Domodossola. [illegible] volto coperto e con [illegible] siringa [illegible] pugno, l'uomo intimò alle due impiegate presenti negli uffici di consegnargli il danaro contante.

Una delle due donne reagì e il rapinatore tentò di fermarla. Lei si divincolò e invocò aiuto. Sorpreso dall'inatteso evolvere della situazione, P.G. si dette alla fuga a mani vuote. Le indagini della polizia, sulla ba[illegible] delle testimonianze delle impiegate, condussero presto all'identificazione dell'uomo che venne tratto in arresto e tradotto in carcere a Ivrea. [s. r.]

IL GIUDICE NON HA CONVALIDATO GLI ARRESTI, IN AULA NEI PROSSIMI MESI

Rimessi in libertà gli svizzeri «no global» fermati in Ossola

VERBANIA

Il giudice non ha convalidato gli arresti eseguiti l'altro ieri dalla polizia di frontiera di Domodossola a carico dei cittadini svizzeri, entrambi residenti a Berna, Annina Wurzlaut [illegible] David Bohner, 21 e 35 anni, rispettivamente assistente sociale presso un [illegible] di portatori di handicap e tipografo. Difesi dagli avvocati Gianluca Vitale [illegible] Massimo Pastore, i due giovani 'no global' [illegible] stati rimessi in libertà ma dovranno comparire in giudizio nei prossimi mesi per rispondere delle accuse di resistenza [illegible] lesioni a pubblico ufficiale. Subito dopo l'udienza Annina e David hanno riabbracciato alcuni loro amici accorsi dalla Svizzera. Sull'altro versante della vicenda vi sono i poliziotti che - secondo la tesi degli avvocati Pastore e Vitale - non avrebbero messo in condizione i giovani elvetici di capire [illegible] perchè del [illegible] respingimento alla frontie[illegible] - come [illegible] accaduto a due loro amici - visto che erano in possesso [illegible] regolare passaporto, denaro contante e biglietto ferrovia[illegible] di andata e ritorno per e da Firenze. «Avevano in tasca diversi volantini del Social Forum avvenuto a Davos nel gennaio scorso - spiega l'avvocato Vitale - ed erano diretti a Firenze. Questi forse sono stati gli 'indizi' [illegible] hanno indotto la polizia ad arrestare Annina [illegible] David». Dunque gli agenti di polizia avrebbero esagerato nella loro opera di prevenzione alla frontiera? Per due di loro parlano i referti che li hanno costretti [illegible] cure mediche con prognosi di 10 e 6 giorni. I chiarimenti in sede processuale. Lasciato palazzo di giustizia poco dopo le 15 di ieri, Anni[illegible] [illegible] David, accompagnati da alcuni amici hanno raggiunto Domodossola dove i loro avvocati si sono recati al posto di polizia [illegible] frontiera per definire [illegible] pratiche relative al respingimento che, secondo i legali non avrebbe più ragione [illegible] [illegible] eseguito. [a. r.]

DISCOTECA IRRORATA DI COMBUSTIBILE E MICCIA SPENTA, RESTA IL MISTERO

Tentato rogo al Golden River E' assolto il titolare del locale

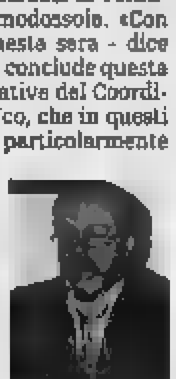
VERBANIA

«Assolto per [illegible] aver [illegible] il fatto» [illegible] la sentenza emessa ieri [illegible] poco dopo le 18,30 dal giudice [illegible] [illegible] Stoppini a favore Edoardo Fioramonte, [illegible] anni, originario della Calabria e residente a Cislago (Varese). Difeso dagli avvocati Alfonso Botti e Corrado Limentani era accusato di tentato incendio doloso, simulazione di reato e tentata truffa assicurativa. [illegible] conclusione della [illegible] requisitoria il pm Nicola Mezzina ha richiesto la condanna dell'imputato a 2 anni e 3 mesi di reclusione. «Il processo - ha precisato il pubblico ministero - ha presentato sin dalle prime battute il suo carattere indiziario ma diversi indizi possono ritenersi di qualità probatoria». Di tenore opposto [illegible] tesi difensive basate proprio sulla assenza di prove concrete. I fatti risalgono [illegible] notte tra [illegible] 24 [illegible] [illegible] marzo 2001 quando nei [illegible] [illegible] discoteca «Golden River» di proprietà di Fioramonte, in frazio[illegible] Trobaso, pattuglie di polizia scoprirono che il locale era irrorato di gasolio e benzina mentre sul vialetto d'accesso [illegible] scoperta una miccia combusta ma spenta. All'interno del «Golden River» vennero inoltre rinvenute 17 taniche di plastica, una tuta monouso in plastica, guanti e scarponi mentre la centrale dell'impianto d'allarme risultò manomessa e ricoperta di schiuma. I primi accertamenti dei vigili del fuoco ipotizzarono che se il rogo fosse stato innescato dalla miccia il locale sarebbe stato squassato da una tremenda esplosione. Altre indagini condussero alla scoperta, in un box attiguo, di bombo[illegible] [illegible] schiumogeno [illegible] quelle impiegate per neutralizzare l'impianto d'allarme. Fioramonte riferì agli investigatori che qualcuno, alcune settimane prima dell'attentato, aveva depositato sul banco d'ingresso del locale una tanica simile a quelle rinvenute. Un avvertimento? «Non ho [illegible] ricevuto minacce e tantomeno richieste estorsive» ha detto ieri in aula l'imputato. E' comunque ancora mistero: chi ha tentato di distruggere il Golde River? [a. r.]

QUESTA SERA

A Verbania [illegible] sulla sanità

VERBANIA. Dibattito sulla sanità questa s[illegible] alle 20,30 a Palazzo Flaim. Alla serata organizzata dal Coordinamento sanità del Vco sono stati invitati i sindaci di Verbania, Omegna, Domodossola. «Con il convegno [illegible] questa sera - dice Bruno Lo Duca - si conclude questa prima fase di iniziative del Coordinamento Sanità Vco, che in questi 7 mesi ha puntato particolarmente all'approfondimento sul presente e sul futuro dei nostri servizi sanitari e sullo scambio [illegible] di informazioni [illegible] opinioni [illegible] la gente comune, con i pazienti, con gli operatori. Sarà questa l'occasione per fare un punto preciso della situazione in corso in modo che si possa ancor più precisamente procedere con le iniziative con i diversi Comitati sorti in questo ultimo periodo in diversi Comuni del Verbano e del Cusio. Ci auguriamo vivamente che questo possa permettere [illegible] aprire un ragionamento di fondo con la realtà ossolana, che non è [illegible] non può ritenersi un'oasi autosufficiente e staccata dal resto della provincia».



Bruno Lo Duca

Una prima risposta è contenuta nel comunicato del Comitato mamme ossolane che spiega le ragioni [illegible]'assenza al convegno di questa [illegible]: «Non ci saremo perchè non condividiamo gli obiettivi sin qui espressi dai comitati verbanesi. I nostri sono da sempre il ripristino dei reparti [illegible] Domodossola e [illegible] mantenimento di tutto l'ospedale San Biagio [illegible] al completamento del nuovo ospedale in Ossola. Perchè noi vogliamo l'ospedale unico a Piedimulera e vigileremo affinchè si realizzi bene e in nel minor tempo». [c. bo.]

OGGI A OMEGNA

[illegible] giudice per l'acconto del [illegible]

OMEGNA. Chiedono la restituzione dell'acconto anticipato al momento della stipula del contratto per la fornitura del gas. Alcune famiglie omegnesi si [illegible] rivolte al giudice [illegible] pace chiedendo di [illegible] indietro gli acconti a suo tempo effettuati per le utenze domestiche. L'incontro dal giudice di pace è previsto oggi a mezzogiorno. A sostegno di questa richiesta a Omegna sono già una cinquantina di famiglie mobilitate per chiedere soprattutto all'amministrazione comunale di rivedere la convenzio[illegible] [illegible] la società distributrice di [illegible]. In attesa [illegible] sentenza il problema del rapporto tra utenti e distributori di gas potrebbe diventare di natura politica.

In tal senso infatti il consigliere comunale Antonio Quaretta ha inviato un'interpellanza al sinda[illegible] Alberto Buzio chiedendo per il futuro la non obbligatorietà dei versamenti di acconto o di anticipi di fornitura, [illegible] restituzione di quanto [illegible] suo tempo versato e una nuova formulazione dei vari diritti e contributi per interventi o per i nuovi allacciamenti. Il tutto si basa [illegible] sentenze recentemente emesse dall'Autorità ma per le quali ci sono da parte delle associazioni delle aziende erogatrici di gas una serie [illegible] ricorsi [illegible] [illegible] Tar [illegible] al Consiglio di [illegible]. Per questo motivo potrebbe essere interes[illegible] un'eventuale sen[illegible] del Giudice di Pace visto che il problema riguarda non solo il capoluogo cusiano, ma tutto il Paese. Dal canto [illegible] [illegible] Cusiana Gas, l'azienda che distribuisce il metano a Omegna, ha emesso un comunicato stampa attraverso il quale definisce la propria posizione. Ovvero di applicare, in via provvisoria, le clausole del contratto vigente, [illegible] di voler riconsiderare tutta [illegible] materia relativa ai rapporti [illegible] gli utenti. In questo quadro [illegible] in atto contatti con l'amministrazione comunale omegnese. [v. a.]

DOMODOSSOLA

Sconterà otto mesi per detenzione di cocaina

Otto [illegible] di reclusione e 2 mila euro di multa sono stati inflitti dal giudice del Tribunale di Domodossola a Giuseppe Strisciullo, [illegible] anni, di Taranto, [illegible] di detenzione di cocaina della quale fu [illegible] in possesso in un albergo di Domodossola. [re. ba.]

VERBANIA

Festa [illegible] riapertura alla Ludoteca

Una festa tra le 14.30 e le 16 di domenica [illegible] organizzata [illegible] occasione della riapertura della Ludoteca comunale, gestita dalla Cooperativa Insieme. Fino a Natale l'accesso sarà gratuito, in seguito si pagheranno 2 euro per singolo ingresso e 15 euro per l'abbonamento a 10 [illegible]. Gli orari [illegible] apertura per bambini fino a 12 anni sono tra le 14.30 e le 18.30 di mercoledì, venerdì, sabato e domenica. Vengono pure organizzati nei fine settimana laboratori di creatività manuale e di musica e su richiesta feste di compleanno. [s.r.]

DOMODOSSOLA

Caro-mense, incontro tra assessore e genitori

I genitori che hanno sottoscritto una petizione contro il caro mense scolastiche incontreranno questa sera l'assessore Franco Giardina per discutere di questo problema che da tempo è motivo di contrasto. [re. ba.]

[illegible]

Condannata a sei mesi per omicidio colposo

Chiamata a rispondere di omicidio colposo, E. N., 31 anni di Omegna è stata condannata [illegible] 6 mesi, pena sospesa e non menzione. Alla guida della sua [illegible] in panne per la rottura dei freni, cercò di fermarsi puntando la vettura contro [illegible] muretto. L'auto rimbalzò sul lato opposto e investì Francesco Dipietromaria, 54 anni, omegnese, che morì otto giorni dopo il ricovero. I familiari della vittima [illegible] si sono costituti parte civile in quanto già risarciti dalla assicurazione. [a. r.]



NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

E' RIMASTA UNA SOLA BOTTEGA ARTIGIANA IN PIEMONTE AD AVVOLGERE LE «BOCCE» ■ LEGNO E GIUNCO

Dove si vestono le damigiane

Tradizionale lavorazione in un laboratorio di Canelli Il nome pare derivi da quello di una dama francese

Filippo Larganà

CANELLI

Piemonte, terra di artigiani appassionati del proprio lavoro. Lo ribadisce una campagna promozionale lanciata in questi giorni dalla Regione (tra i testimonial anche l'ex campione di palla ■ pugno, il canellese Massimo Berruti, che ■ costruisce vetrate artistiche); lo conferma la storia della famiglia Bonosa che dal 1949, nel cuore di una delle capitali mondiali del vino, conosciuta anche per le molte industrie di macchine enologiche, produce «damigiane rivestite per uso enologico». Alvaro Bonosa, 60 ■ni, una moglie ■ due figli, impegni e cariche nella Confartigianato provinciale e regionale, è l'erede di un mestiere in via di estinzione. Fu ■ padre, Umberto, ad avviare, nel Dopoguerra, l'attività. «In Piemonte - dice - siamo l'unica ditta che produca ancora artigianalmente damigiane rivestite in legno di pioppo o in giunco, partendo dalla lavorazione del legno». In Italia, ■ Paese al mondo in cui ancora si producono damigiane, di aziende come quella di Bonosa ce ne sono solo altre due, una in Veneto l'altra in Toscana. E le commesse non mancano. Nella «bottega» di via Asti, dove oltre ad Alvaro Bonosa ■ la moglie Paola lavorano due addetti, si costruiscono 500 damigiane al giorno, dalle piccole da 5 alle classiche da 50 a 60 litri. Il fatturato è di oltre 250 mila euro l'anno. Le richieste arri■ dall'Italia ■ dall'estero. «Le damigiane facilitano il trasporto di piccole quantità di vino con in più il fascino di un contenitore tradizionale» spiega Bonosa. Per ■ legno che riveste il vetro si usano solo pioppi selvatici. ■ tronchi vengono tagliati in pezzi cilindrici e ridotti ad una lunga «sfoglia». Se ne ricavano pannelli che vengono montati su ■ ■ telaio di legno attorno alla damigiana di vetro. Un «cappello» ■ giunchi intrecciati (ma viene usata anche la corteccia ■ nocciolo) completa la damigiana che ha una vita media tra dieci ■ trent'anni. Le «bocce» di vetro fino ■ quarant'anni fa erano soffiate a mano ■ Veneto, Lombardia e Piemonte; ora le fanno in serie nel Napoletano. Infine una curiosità: secondo il dizionario l'etimologia del termine «damigiana» è incerta, tra le ipotesi più accreditate c'è la parola francese «Dame-Jeanne» con evidente riferimento ad una donna e, con tutta probabilità, alla forma tondeggiante del recipiente che ricorda la foggia di abiti femminili del XVIII secolo modellati sulle curve del corpo femminile. Ennesima dimostrazione di come la cultura del vino, attrezzi compresi, si accompagni inevitabilmente con altri piaceri della vita, eros in testa.



Alvaro Bonosa nel suo laboratorio dove produce damigiane da vino

DOMENICA A CUNEO SI SFIDANO I MIGLIORI TALENTI DELLA SERIE A

Volley, con Noicom-Sisley c'è la Nazionale del futuro

Una volta, anzi due volte, la sfida fu decisiva per assegnare lo scudetto. Ora Treviso è sempre lassù, mentre Cuneo ■ a fondo classifica con tre sconfitte consecutive. Eppure sulla partita ■ domenica pomeriggio sa■ concentrata l'attenzione di tutto il volley.

Il motivo è semplice si potran■ vedere in campo alcuni ■ migliori talenti della pallavolo, campioni attuali e futuri che potrebbero rappresentare l'ossatura della Nazionale che verrà. L'appuntamento è per le 18 al Palasport di San Rocco Castagnaretta (biglietti prenotabili allo 0171699187 oppure in tutte le filiali della Banca Regionale Europea) ■ regista trevigiano Vermiglio ■ avrà di fronte la sua riserva azzurra Sottile (infortunato), ma se la vedrà con il titolare della Nazionale Juniores Mattera. Sisley attacca con il veterano Papi, Fei, Cisolla, Tencati; Cuneo risponde con Casoli, Simeonov, Gallotta e l'ormai italiano a tutti gli effetti - ■ quindi convocabile - Cardona. E nell'ottica della Nazionale del futuro magari si può anche guardare alle panchine. Per il posto da ct azzurro si parla di Montali, ■ nell'elenco federale ci ■ anche Daniele Bagnoli e Fefè De Giorgi. [l. fer.]



Giovani campioni sotto lo stendardo Noicom Brc con il marchio della Regione Piemonte

DOMANI LETTURE, MUSICHE ■ FILMATI

Le «Gemelle Nete» amiche di Arbore ricordate a Trinità

TRINITA'

La festa per ricordare le Gemelle Nete, ■ programma domani sera alle 21, nel nuovo «Pellerin» coperto di Trinità, è anche la festa per celebrare un pezzo della storia musicale italiana. Canzoni come «Non ti fidar di un bacio a mezzanotte», «Reginella», «Creola», ■ sono alcuni dei brani che le due sorelle, classe 1911, interpretarono ■ che oggi hanno trovato nuovi ascoltatori ■ un nuovo successo al Festival Tenco dove il ■ che l'associazione culturale Primalpe di Cuneo ha pubblicato lo ■ anno, ■ è classificato al quarto posto.

Nell'album sono registrate sia canzoni interpretate da entrambe sia alcuni motivi cantati da Neta Costamagna, all'età di novant'anni quando era ormai rimasta sola. Ed è proprio ad un anno dalla ■ ultima esibizione al teatro Toselli che il Comune del paese natale delle «Gemelle» ha voluto ricordarle. Durante la serata, orchestrata da Piero Dadone, autore di un libro con l'ultima intervista alla Neta, saranno proiettati filmati inediti ■ testimonianze sull'avventura artistica delle due sorelle approdate al piccolo schermo grazie ad Arbore. Sono previste letture di brani del libro a loro dedicato; canzoni del vasto repertorio con ■ guida del loro ■ fisarmonicista Vanni Viglietti ■ dalla compagnia musicale monregalese «Sans Papiers» composta da Giuseppe Comino, Nino Gasco, Mario Manfredi, Gian Staffaroni, Ada Prucca, Anna e Franca Peirone. [v. p.]

NEL CASTELLO UNA MOSTRA-MERCATO CON SETTECENTO VOLUMI PER L'INFANZIA

Avventure di carta a Galliate

Dal libro la sfida a immaginario e fantasia

GALLIATE

Dal cinema all'editoria. Il castello di Galliate rivolge, dopo l'omaggio ■ cinema, un invito ai più piccoli. Torna nelle sale del castello «Avventure di carta», decima edizione di una rassegna dei maggiori editori di libri per l'infanzia. Negli ultimi anni l'iniziativa ha allargato i confini, ospitando un ■ sempre maggiore ■ addetti ai lavori e di case editrici che si dedicano all'infanzia.

Il via domani alle 16,30 con la presentazione della mostra di libri (saranno esposti circa settecento testi) e delle tavole illustrate di Mario Gomboli e Emanuela Bussolati. Segue la presentazione animata del volume «Storie per occhi e per bocca» con ■ partecipazione di Emanuela Bussolati (art director La Coccinella), dello scrittore Roberto Piumini e Gio■nni Caviezel, ■ musicista che ha firmato le canzoni di «L'albero azzurro». La ■ mercato prosegue fino a gennaio (con iniziative in biblioteca e castello) ■ indaga quest'anno nel rapporto tra letteratura ed immaginario. ■ libro è inteso per questa edizione ■ chiave d'accesso a mondi inesplorati, sconosciuti, popolati da personaggi immaginari.

Tra gli autori presenti alla rassegna, anche con la presentazione dei libri, Anna Lavatelli, Marco Feo, Antonio Ferrara. Orari: sabato e domenica dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 17,30; da martedì a venerdì, dalle 16 alle 17,30. [c. m.]



Dall'edizione 2001: le sale del castello sono meta di pubblico di ogni età

DAL 22 NOVEMBRE LA QUARTA FESTA EUROPEA DEGLI AUTORI

Le «Paure» raccontate da 100 scrittori a Cuneo

CUNEO

«Paure» è il ■ guida ■ quarta Festa europea degli Autori che dal 22 al 24 novembre, porterà a Cuneo un centinaio di scrittori disponibili ■ incontrare i lettori. Tra i molti hanno confermato la presenza personaggi come Car■ Fruttero, Sergio Romano, Gino e Michele, Gina Lagorio, Marco Travaglio, Nico Orengo, Mario Baudino, Marco Bosonetto, Melvin Burgess, Roberto Denti, Ennio Remondino, Ernesto Ferrero, Marcello Fois, Bruno Gambarotta, Laura Grimaldi, Gianna Schelotto e Fabio Volo. Saranno i protagonisti ■ incontri tematici, tavole rotonde, animazioni, letture ■ spettacoli, molti dedicati a bambini e ragazzi, al Centro incontri della Provincia, in biblioteca, al museo, in teatro, nelle scuole ■ in alcune chiese sconsacrate utilizzate per attività culturali. Sono previsti caffè letterari, serate conviviali e incontri notturni per i giovani, molto frequentati nelle passate edizioni della manifestazione.



Laura Grimaldi



Carlo Fruttero

L'obiettivo degli organizzatori - Comune, Provincia e Regione (patrocinio) - ■ trasformare Cuneo (capoluogo della provincia che ha dato i natali ■ scrittori come Pavese, Fenoglio, Lalla Romano e Giovanni Arpino) in «città dei libri e degli autori», coinvolgendo lettori di tutto il Nord Ovest. Per i dibattiti, che ■ terranno in Provincia, è necessario acquistare i biglietti (2 euro, disponibili da martedì prossimo al ■ novembre) negli uffici dell'Associazione «Cuneo Eventi» (via Senatore Toselli 1, Cuneo; tel. 0171-697100). Ai primi ottocento acquirenti, sarà offerta una copia della Guida Rossa Michelin «Europa» 2002. L'ingresso sarà gratuito per gruppi scolastici accompagnati dagli insegnanti, che devono prenotarsi entro il 20 novembre, telefonando allo 0171-693168, dal martedì al venerdì dalle 9 alle 12 (per informazioni: www.festaeuropedegliautori.it). [m. ma.]

MOSTRE E ARTISTI

Claudia Ferraresi

CHERASCO. A Palazzo Salmatoris sta riscuotendo grande afflusso di pubblico la bella mostra ■ Giorgio Morandi, visitabile ancora fino al 16 dicembre. ■ avvenimento nazionale, ■ ■ggio per uno straordinario ■ bolognese (1890-1964), protagonista della pittura italiana del '900. La mostra cheraschese cerca di presentare la completezza di questo pittore proponendo oli a partire dal 1922-23 con vedute paesaggistiche, per poi passare alle famosissime nature morte anni '40-'50 e persino una dell'anno della sua scomparsa. Poi tutti i temi da lui toccati e tutte ■ tecniche: acquerelli, disegni, incisioni. Interessante la parte didattica del video ■ analizza il periodo storico ed artistico ■ Morandi, guida utile soprattutto per le scolaresche e le associazioni per possono prenotare visite guidate, telefonando allo 0172488552.

ALBA. ■ Centro Studio 13 con il patrocinio della Regione, della Provincia ■ ■ Comune organizza il primo premio d'arte Città di Alba «Pinot Gallizio». Le opere, ■ tema libero, suddivise in tre sezioni: pittura, acquerello e tempera, disegno e grafica, saranno esposte dal 15 ■ ■ novembre presso il palazzetto mostre e congressi di piazza Medfort. Termine e consegna opere il 10 novembre. Per informazioni e regolamento 338 1236656 oppure 335 6287477.

ACQUI. A Palazzo Robellini l'assessorato Cultura del Comune invita domani alle 17,30 all'inaugurazione della mostra «Magia ■ colore» dedicata ad Ugo Nespolo, artista internazionale, eclettico ■ curioso di ■ sperimentazioni. Ironico e sempre ludico, prima dedito a una ricerca più concettuale, successivamente attratto dalle materie e dall'arte applicata. Significativo tutto il lavoro grafico finalizzato ad avvenimenti importanti come l'avventura velistica di «Azzurra» ed il salone internazionale dell'Auto di Torino del 1987, fino al 24 novembre.

ALESSANDRIA. La Provincia organizza l'11° Raduno a ■ di Barberi Squarotti della Biennale di Poe■ ■ tema: «Segni di guerra, disegni di pace» con importanti momenti anche «visivi» che tendo■ ■ dare un «volto» alla poesia ■ porre in colloquio le sensibilità del poeta ■ il re■ ■ m■ esterno. Dibattiti, convegni, mostre da oggi fino a domenica. Presso ■ museo Etnografico, alle 12, oggi si inaugura «Corrispondenza d'artista», una collettiva di 80 artisti e ancora un'altra alle 17,30 presso ■ sala d'arte di Palazzo Guasco dedi■ all'illustrazione grafica di Carlo Carosso su importanti posti greci, ■ rassegna originale che rende omaggio anche ad Edoardo Sanguinetti.

FEVERAGNO. A Villa Fiorita in frazione Montefallonio si apre domani alle 16,30 la singolare rassegna di dipinti e disegni: «I fratelli Ovidi» curata da Roberto Baravalle che presenta di loro uno straordinario ritratto ■ ed artistico che incuriosisce e stimola a visitare la Mostra fino all'8 dicembre.

DOLCE SALATO di PAOLO MASSOBRIO

Il tartufo tra bellezza e ricordi dell'infanzia



AVEVO i calzoni corti e trent'anni in meno, quando d'estate passavo le vacanze in campagna. Be' la ■ che mi elettrizzava ■ più era la festa del paese ■ poi quella gara, in voga agli inizi degli ■ Settanta, di invitare i cantanti celebri ■ fare ■ serata. Il colpo grosso furono i New Trolls ed Orietta Berti, non ci son dubbi, che ebbero persino gli onori della cronaca sui giornali locali (wow!). Sul nazionale, esattamente nelle cronache del Corriere della Sera, il mio paese ci finì invece per Celentano, che venne annunciato a una festa piena di gente ■ tanto di biglietto in mano, senza mai essere stato invitato. Una mitica truffa, insomma, di cui ancora oggi si favoleggia. Ho tirato fuori questi ricordi dopo aver letto un articolo ■ cronaca locale della fiera del tartufo ■ Montechiaro d'Asti con Luisa Corna. Ha rilasciato autografi, ha posato per le foto ricordo, ■ portata ■ casa un tartufo magnum ■ ha ■ scherzato sulla sua sospensione d'arti amatorie ■ sul potere afrodisiaco del tartufo. E immagino che abbia ■ anche il dovuto cachet, in linea alle ■ quotazioni di immagine. Ma ■ «sistema tartufo» tutto questo ■ ha portato? Già, la comunicazione è una gran bestia nera ed il dubbio che sorge è quello che spesso ci ■ accontenti di un'autocelebrazione locale, ■ pensare all'immagine di un territorio che deve dialogare col mondo. A me la fiera di Montechiaro ha ricordato con tenerezza la festa del mio paese, i New Trolls ed Orietta Berti, assediata dalle signore col vestito della festa, invitate od escluse nel salotto dove ■ ospitata, che poi avrebbero coltivato venti e risentimenti per un anno intero. Intanto i quotidiani nazionali, ancora domenica scorsa, hanno dedicato pagine intere al tartufo bianco di San Miniato, probabilmente perché in quel comune hanno investito più volentieri in un ufficio di pubbliche relazioni che sulla bella figliola. Il ■ interesse a Montechiaro va però per un negozio che sta sulla strada, esattamente a Settime dove apre ■ porta la Macelleria Muscandia: una cooperativa di giovani produttori che propone la ■ finestra del territorio con i prodotti biologici di loro produzioni: vini, carni, salumi, farine, miele. Uno scrigno che nasconde un tesoro e che luccica anche dopo le luci della ribalta.

Macelleria Muscandia - Settime d'Asti - fraz. Meridiana, 29 - tel. 0141 209363.

STASERA AL CINEMA

: Tel. 0165 262.220.
Signs (ore 20; 22,30)

THEATRE DE LA VILLE: tel. 0165 230536 (www.delaville.it).
Insomnia (ore 20,15; 22,30)

0165 840.473.
Signs (ore 21,30)

SANT'ANNA: Tel. (0125) 307463.
CHIUSO

MONTE BIANCO CENTR
Tel. 0165 841.206.
CHIUSO

PALAZZETTO DELLO SPORT: Tel. 328 0084325
Signs (ore 21)

CENTRO CONGRESSI GHR: Tel. 333.5452585 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

AUDITORIUM: Tel. 333.5452585 (www.vogliadicinema.it).
XXX (ore 20,15)
One hour photo (ore 22,30)

IDEAL: Tel. 5452585 (www.vogliadicinema.it).
Febbre da cavallo (ore 20,30)
Red Dragon (ore 22,30)

0125 426084.
Il pianista (ore 19,30; 22,15)

BOARO: Tel. 0125 641 480.
Snow dog (ore 20; 22,15)

POLITEAMA: Tel. 0125 641.571.
Hollywood ending (ore 20,15; 22,30)

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.738 - 31.312.
SALA 1:
Red dragon di Brett Ratner.
Orario: 19,45; 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

SALA 2:
Signs di M. Night Shyamalan.
Orario: 20; 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

SALA 3:
Pinocchio Roberto Benigni.
Orario: 20; 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Le quattro piume di Shekhar Kapur.
Orario: spettacolo unico ore 21.
Prezzi: di 4,50 €.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.738 - 31.312.
XXX - Una nuova generazione di agenti segreti di Rob Cohen.
Orario. 19,45; 22,30.

SOCIALE VILLANI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31,312.
OGGI RIPOSO. Orario: 20; 22,30.

VERDI.
Inf. Tel. 015-253.89.27.
Il figlio
Orario: spettacolo unico ore 21,30.
Prezzi: lun. a mar. Int. 5,50 € rid. 4 €; da giov. a dom. Int. 6,50 € ridotti 4,50 €.

EROS Inf. Tel. 015-253 89 27.
Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è.
Orario 20; 22.15

Tel. 015-93.800.
Pinocchio di Roberto Benigni.
Orario: 20; 20.15.

ANGELUS.
OGGI RIPOSO
Orario: spettacolo unico ore 16.30.

EXCELSIOR Tel. 015-767.323.
Pinocchio di Roberto Benigni. Orario: 21; 23

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18.
CHIUSO.

ASTRA Inf. Or. Tel. 0161-255.045-informa spettacoli 0161-69 633
XXX con Vin Diesel e Asia Argento. Apertura 21,45 con unico alle 22.10. Interi €6,50 ridotti €5.

NUOVO ITALIA Inf. Or. Tel. 0161-257.744-informa spettacoli 0161-69.633
Insomnia con Al Pacino, Robin Williams. Apertura 21.45 con spettacolo unico alle 22.15. Interi €6,50 ridotti €5.

PRINCIPE Inf. Or. Tel. 0161-259 047-informa spettacoli 0161-69.633
Red Dragon con Anthony Hopkins e Edward Norton. Apertura 21.45 con spettacolo unico alle 22.10 Interi €6.50 ridotti €5.

Inf. Or. 0161-215.018
Il pianista di R. Polanski con Adrien Brody. Orario: 22 spet. unico. Interi €6.50 ridotti €5.

LUX Inf. Or. Tel. 0161-213 375
In prima visione **8 donne e un mistero** di Ozon. Orario: 22.10 spet. unico. Interi €5 ridotti €3.

BARBIERI. Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.370.
Alle ore 21 ultimo appuntamento con «Montagne in città». In programma **La grande conquista** di Luis Trenker. Ingresso libero.

SALA DUGENTESCA Inf. Or. Tel. 0161-252.687.
CHIUSO

TEATRO CIVICO Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO

LUX Inf. Tel. 0163-22 688.
Pinocchio con Roberto Benigni. Orario 21 spettacolo unico. Interi €6,20 ridotti €4,15.

PARROCCHIALE.
CHIUSO

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-488.714
OGGI RIPOSO.

IDEAL Inf. Tel. 0161 930.827-333/4407486
Pinocchio con Roberto Benigni. Orario. 21 spettacolo unico. Interi €5,50 ridotti €3.

CINE ORSA DOLBY Inf. Tel. 0161-928.600
Pinocchio con Roberto Benigni. Orario: 21,30 spettacolo unico. Interi €5 ridotti €4

Inf. Tel. 0163-52.298-E Mail-parrocchia.varallo@lapagina.it
Per il «Cineforum 2002» verrà proiettato il film **Il trionfo dell'amore** di Clare Peploe. Orario: 21 spet. unico. Ingr. con tessera oppure €4



100 corso Giulio 67, tel. 656.521. **Snow dogs.** : 16;18,10. **Signs.** Or.: 20,20; 22,30
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **XXX.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Red Dragon.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **XXX.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Insomnia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Il pianista.** Or.: 16,15; 19,15; 22.15.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. *Sala 1:* **Insomnia.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. *Sala 2:* **Red Dragon.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL via San 24, tel. 540.605. **XXX.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. d'amore. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Hollywood ending.** : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/b, tel. 436.07.23. **Insomnia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 779.60.200; pren. tel. 779.60.300, **Pinocchio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Signs.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22.45. **Red Dragon.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. **da cavallo.** Or.: 20,40; 22.45. **Superchicche.** : 16,30; 18,20.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **A cavallo della tigre.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Angela.** Or.: 16.30; 18,30; 20,30; 22,30
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Cattivi d'amore.** Or.: 16,10; 20; 20,30; 22.35.
GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Signs.** Or.: 15,45; 18.05; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52. **One Hour Foto.** Or.: 16.00; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **8 donne e un mistero.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.54.93. **Le quattro piume.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La locanda della felicità.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Minority report.** : 16; 19,15; 22,10.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385. **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Signs.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il figlio.** Or.: 16. **Magdalene.** Or.: 18; 20,15; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410 **Dounballé.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,35.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **11 settembre 2001.** Or.: 17,30; 20; 22.30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. Vedi teatro.
GREENWICH VILLAGE via , tel. 011.817. 3323 *Sala 1:* **El Alamein.** : 15,30; 17,50; 20,15; 22.30. *Sala 2:* **Dolls.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 3:* **Pinocchio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.
Cityplex corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **Red Dragon.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. *Ideal 2:* **XXX.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 3:* **Signs.** Or.: 14,30; 16.30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 4:* **El Alamein.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Ideal 5:* **One Hour Photo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Bowling a Columbine.** : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **L'amore non c'è paragone.** Or.: 16,30; 18.30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Le quattro piume.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Il pianista.** Or.: 16,15; 19,15; 22.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **divino.** Or.: 16,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Baciate chi vi pare.** Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,30. Viet. min. 14.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Ghost world.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
1 via Arsenale 31, tel. 532448. **Il pianista.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Hollywood ending.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
PATHE' LINGOTTO via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66.77.856. **Film Festival.**
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Red dragon.** Or.: 15; 17,30; 20,10; 22,40.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Pinocchio.** Or.: 15,15; 17,45; 20,20; 22,30.
via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Insomnia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via Settembre 15, tel. 531.400. **Snow dogs.** Viet. 14. Or.: 15,30; 17,50. **I segreti del lago.** Or.: 20,20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400 **Signs.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **8 donne e un mistero.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Hollywood ending.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatro.
VALENTINO 1. **Un viaggio chiamato amore.** Or.: 16,00; 18,10; 20,20; 22,35.
2. Pinocchio. Or.: 15,45; 18,00; 20,15; 22,30.

Sito web, pro
www.msoft.it/cinema
VIP. Tel. 0321-625.688.
XXX
Or.: feriali: 19,50; 22,30. sab.: 17,10; 19,50; 22,30; fest. 14,30, 17,10; 19,50; 22,30. Ingr.: fer. fest. e prefest. €7/5: 12 e 17 anni €5 dopo le 21 e sab. pom. e merc. sera €5.

ARALDO. 0321-474.625.
Signs Or. fer.: 20,10; 22,30. Dom: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr.: €6,50/4,50; lun. fer. €4,50.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158.
Red dragon
Or. fer. e sab: 20; 22,30 dom: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr.: Fer. fest. e pref.: € 7/5; mar. fer. € 5

IL CUORE. Tel. e segr. tel. 0321 - 465.484/453.054
Pas (Cineforum).
Or. 17,30; 21 Lun. riposo. Info su segr. tel.

SANT'ANDREA. Info 0321-637193 Sito web www.geocities.com/cinemanovara www.saledellacomunita.it.
Pinocchio.
Or.: fer.: 21; pref. 20; 22,15; fest.: 16; 18,15; 21. Lun./ven. fer. riposo. Ingr. €5.50. rid. €3.50. Or.: sab: 21,30; dom. 16 e 21

SAN CARLO. Tel. e segr. tel. 0322 - 240.566.
Pinocchio
Or. ven. e lun.: 21, sab.: 20,10; 22,10; dom. 15; 21

0322 - 82.151.
Il pianista
Or.: 21,30; fest.: 16,30; 19; 21.30. Ingr.: € 6.50. rid. € 4.50; lun. fer. € 4.50.

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741.
XXX, or. fer.: 20; 22,15 fest.: 15,30; 17,45; 20; 22.15 Ingr.: € 6.50. rid. € 4.50 (lun. fer. € 4.50).

NUOVO SALA 2. 0322 - 81.741.
Red dragon, or. fer. 20;22.15; fest.: 14;10; 18; 20;22,15. Ingr. cine € 6.50. rid. € 4.50. (lun. € 4.50).

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81.741.
Pinocchio, or. 20 (il 10 nov. or. 14; 16; 18) e **El Al** or.: 22,15; 22.15. Ingr. €6.50. rid. €4.50. (lun. fer. €4.50).

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95.23
Il vertice della tensione, or. fer. e fest. 21. **Asterix e Obelix...** dom. or.: 15,30

METROPOLIS MULTISALA Tel. 0321 - 914 pren.: 18,30-21: dom. 16,30-21. Sito web: www.metropolisarea.it. Ingr. fest. e prefest.: € 7, rid. € 5. Merc. e Giov. sera € 5
: 20,10, sab. e : 15,10; 17.40, 20,10. **Insomnia.** : 20,10; 22,30; sab. 15,20, 17,50; 20,10; 22,30; 1; dom.: 15,20; 17,50, 20,10; 22.30. **Snow dogs** Fer.: 20,20; sab. e dom.: 15,30; 18; 20,20 **Red dragon** Fer. 20.20; 22.50. Sab.: 15.20; 17,50; 20,20; 22,50, 1,10. Dom.: 15,20; 17,50; 20,20; 22.50. . Or. fer.: 20,20; 22,50; sab: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50; 1,10. Dom.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50 **Le quattro piume**, or. fer.: 20,10; 22,40. Sab: 15, 17,40; 20,10; 22,40; 1,10; dom: 15; 17,40; 20,10, 22,40, 1,10 **I segreti del lago** fer. e dom. 22,50; sab.: 22,50; 1. **XXX**, or. fer.: 20, 22,30; 22,50 Sab: 15,10, 17,30, 20; 22,30, 22,50, 1. dom: 15.10; 17.30. 20, 22.30, 22,50 **El Alamein**, or. lun. e merc. 22,40; ven. mart. e giov: 20. Sab: 17,30. 22,40, 1. dom. 20. **8 donne e un mistero**, or. lun. merc: giov.: 22,40; : 20, 1,10. 17,30; 22,40

METROPOLIS 2
Signs Or. fer.: 20,20; 22,50; sab.: 15,20; 17,50; 20,20, 22,50. Dom.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50.
Red dragon. Or. fer.: 20, 22,30. sab.: 15; 17,30, 20; 22,30; dom.: 15, 17,30; 20; 22,30.

CINE TEATRO. Tel. 0321-91.183
Signs
Or.: 21,15. Sab.: 22,30, dom. 16,30; 21,15

SILVIO PELLICO. Tel. 0321.777.122
oggi riposo.

CORSO MULTISALA 1.
Info 0324 240.853
opp. www.multisalacorso.com
XXX
Feriali e fest.: 20; 22,30.
Informazioni cine su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2:
Info 0324 240.853
opp. www.multisalacorso.com
Red dragon
Feriali e fest.: ore 19,55; 22,30. Informazioni cine su segreteria telefonica

Tel. tel. 0323 - 61 459.
Insomnia, ven. or.: 21; ; 22; dom.: 14,30; 16.30; 20; 22.

ORATORIO. Tel. 338.1632.678.
Men in black II, : 20,15; 22,15; dom. 14,30; 18,30; 20,15; 22.15

SOCIALE (INTRA).
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
Pinocchio, or. fer.: 20,15; fest.: 14.15; 18,00; 22,15 **XXX** or. fer. e fest. 22,30

VIP
Info. tel. segr. 0323 40.19.40.
Insomnia, Or. fer.: 20,10; 22,30. Dom.: 14,15. 16,30; 20,15; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info tel. 0323 - 501.954.
Le 4 piume
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info. tel. 0323 - 501.954.
Red dragon
Informazioni orari su segreteria telefonica

BARI	41	31		46	33
	55	95		49	45
CAGLIARI	83	61	39	42	18
	80	65	53	47	45
FIRENZE	32	6	29	70	14
	97	80	78	75	73
GENOVA	46		68	26	55
	108	65		52	46
MILANO	34		37	72	12
	73	70	68	60	57
	21	49	27	8	60
	91	87	70	55	53
PALERMO	82	83	34		47
	121	52	47	44	43
	78	73	3	45	26
	95	82	75	51	46
TORINO	36	35	68	38	33
	77	73	66	63	61
VENEZIA	62	15	71	86	16
	134	60		50	

IL COMPUTER CI

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 18 GENOVA. Ecco le 30 coppie cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

18-1	18-13	18-29	18-43	18-61
18-3	18-17	18-31	18-45	18-69
18-5	18-19	18-33	18-47	18-71
18-7	18-21	18-37		18-73
18-9	18-23	18-39	18-57	18-79
18-11	18-27	18-41	18-59	18-83

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza all'estrazione:
Bari 81 (8); Cagliari 19 (8); Firenze 36 (2); Genova 50 (9); Milano 87 (8); Napoli 8 (1); Palermo 58 (7); Roma 26 (8); Torino 33 (8); Venezia 57 (2).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di M

39-2	39-18	39-34	79-10	79-26
39-4	39-20	39-36	79-12	79-28
39-6	39-22	39-38	79-14	79-30
39-8	39-24	39-40	79-16	79-32
39-10	39-26	79-2	79-18	79-34
39-12	39-28	79-4	79-20	79-36
39-14	39-30	79-6	79-22	79-38
39-16	39-32	79-8	79-24	79-40

Per decine la lunghetta più ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a NAPOLI:

80-81-82	81-84-87	83-84-86
80-81-83	81-84-88	83-84-87
80-81-84	81-84-89	83-84-88
80-81-85	82-83-84	83-84-89
80-81-86	82-83-85	84-85-86
80-81-87	82-83-86	84-85-87
	82-83-87	84-85-88
80-81-89	82-83-88	84-85-89
81-84-85	82-83-89	84-87-88
81-84-86	83-84-85	84-87-89

ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00 — 2 combinazioni: 10 - 17 - 24 - 52 - 78 - 81 / 3 - 14 - 26 - 67 - 76 - 88

€ 3,50 — 7 combinazioni: 2 - 18 - 47 - 58 - 62 - 70 - 86

Giocate sistematiche basi

22 combinazioni basi fisse prese 1 ad 1 (4 numeri) = 4 - 12 - 75 - 98
€ 112,00 varianti (8 numeri) = 20 - 30 - 46 - 55 - 72 - 77 - 83 - 89

Vincite:

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Micia, via Viana 27, Candelo

CON LA RICCIARELLI E TERRANOVA. «BIS» AD ALESSANDRIA E NOVARA

Vercelli, il mito Caruso si trasforma in musical



Katia Ricciarelli, protagonista sabato e domenica al Teatro Civico

Giovanni Barberis

VERCELLI

Non un musical nel vero [illegible] della parola, bensì una rievocazione storica in musica. Tutto sulle tracce del celebre tenore italiano che incantò il mondo.

Un meccanismo teatrale che propone una colonna sonora originalissima cucita ad un testo affascinante per narrare l'esistenza di Enrico Caruso, dal suo esordio napoletano fino al grande trionfo che lo portò ai fasti del Covent Garden e del [illegible] d'opera del Metropolitan, meteora che terminò il suo fulgore al ritorno in patria, distrutto dalla malattia...

Protagonista Katia Ricciarelli nel ruolo di Dorothy Benjamin, la moglie america[illegible] del tenore. È Gian Luca Terranova che lo interpreta, in questo «Caruso, la storia [illegible] un mito», in scena al Teatro Civico di via Monte di Pietà, alle 21 domani ed in matinée alle 16,30, domenica.

Lo spettacolo si avvale, come dicevamo, di testi e melodie, moderne e nel medesimo tempo ispirate al passato: autore lo stesso Gian Luca Terranova che - se vogliamo restare nell'aneddotico - ad Enrico Caruso rassomiglia davvero, fisicamente.

Con Katia Ricciarelli e Gian Luca Terranova ci sarà [illegible] cast di otto attori-cantanti e dodici ballerini. La regia [illegible] Filippo Crivelli. Gli arrangiamenti sono di Pippo Caruso e le coreografie di Sylvie Mougeolle. Ci si può prenotare alla Belvedere Spettacoli, ancora oggi in [illegible] 16-19 (uffici [illegible] via Chicco 24, tel 0161/210.882). Domani al box office dalle 16 e domenica dalle 15, fino all'apertura del sipario.

Queste sono invece le altre date, sempre di «Caruso, la storia di un mito», che verranno proposte prossimamente [illegible] palchi del Piemonte. Al Teatro Comunale [illegible] Alessandria (botteghino via Savona 1 tel.0131/264240): ore 21 di martedì della prossima settimana. Poi al teatro Coccia di Novara (in via Rosselli tel. 0321/620400), la sera di sabato 23, ore 21 ed in matinée alle 16, domenica 24 novembre.

ACCOMPAGNA AL PIANOFORTE PATRIZIA TROIANI

Domani al Civico di Tortona un omaggio a Mister Volare

Spettacolo su Modugno con Gennaro Cannavacciuolo riproposto a quindici anni di distanza dalla prima volta

[illegible] Vescovi



Gennaro Cannavacciuolo

Quella di Gennaro Cannavacciuolo [illegible] presenza ormai abituale sul palcoscenico del Teatro Civico: dai musical con la Compagnia della Rancia al toccante «Bacio della donna ragno» alle «Cinque rose di Jennifer». [illegible] gli spettatori tortonesi l'hanno applaudito anche come mattatore [illegible] Millennium Gala e alla festa per i dieci anni del Teatro, nel maggio [illegible]. [illegible] ritroveranno sabato (inizio alle 21) come protagonista di «Volare, omaggio a Domenico Modugno» che il versatile attore napoletano [illegible] anche scritto insieme a Marco Mete.

Ad accompagnarlo sulla scena in quest'affettuoso tributo a «mister Volare» c'è la pianista Patrizia Troiani. Cannavacciuolo l'aveva già messo in scena quindici anni fa, con i preziosi consigli dello stesso Modugno. [illegible] recital intenso, divertente e commovente, che quest'anno [illegible] proposto per oltre un mese a Roma, riscuotendo molti consensi.

Il programma del recital propone nella prima parte i brani meno [illegible] al grande pubblico come «La sveglietta», «La cicoria», «Io mammeta e tu», «Notte chiara» e «La donna riccia». La seconda parte sarà invece dedicata al Modugno più popolare e [illegible] grandi successi come «Meraviglioso», «Come stai?», «Resta cu'mme», «Vecchio frack» e, naturalmente, «Nel blu dipinto di blu», più nota come «Volare», da cui il titolo dello spettacolo.

I biglietti sono in vendita al botteghino del Teatro Civico tutti i giorni feriali, sabato compreso, dalle 17 alle 19,30, inoltre su internet nel sito www.teatrotortona.it, nei punti TicketOne in tutt'Italia e agli sportelli della banca Cassa [illegible] Risparmio di Torino nelle filiali di Tortona e Alessandria.

DOMANI E DOMENICA LA DODICESIMA FESTA DEL GRUPPO

Due giorni di pagine d'Oc con i Lou Dalfin a Caraglio



I Lou Dalfin di Sergio Berardo saranno protagonisti al Palatenda di Caraglio

CARAGLIO

Sergio Berardo non rinuncerà domani e domenica a salire sul palco del Palatenda per la XII festa dei Lou Dalfin, nonostante la gamba ingessata. «Sono la prima vittima della guerra contro l'Iraq» scherza, spiegando che si è procurato la frattura sul palco del Palastampa di Torino, il 28 ottobre, durante la manifesta[illegible] per la pace. La festa sarà un grande happening di musica occitana, con formazioni d'Oltralpe.

Domani alle 21, le note d'apertura saranno affidate ai Sadrul, giovane formazione di allievi di Sergio Berardo. Dopo di loro i francesi «Lo Cepou» coinvolgeranno il pubblico in un percorso di balli. Dalla Francia arriveranno anche i Trencaval, complesso capitanato dall'organettista Alain Floutard e i Gibous, il nuovo gruppo di Benjamin Mélis, prima di concludere a tarda notte con i Lou Dalfin. Ingresso 10 euro. Domenica si riprenderà, alle 15, con il primo torneo italiano di pilo, il calcio nizzardo, che sarà commentato e [illegible] torinese Paolone Aka Ferrari. Poi [illegible] session» di suonatori [illegible] strumenti d'Oc. [illegible] potrà anche visitare un'esposizione di liuteria [illegible] la partecipazione dei migliori liutai italiani e francesi. [v. p.]

A BIELLA DEBUTTA L'HIT FESTIVAL DI SAINT VINCENT

Quattro fine settimana dedicati ai nuovi talenti

BIELLA

Da domani al teatro Sociale Villani sbarca l'Hit festival [illegible] Saint Vincent, una delle manifestazioni più interessanti per i giovani talenti della musica. Grazie [illegible] accordo tra le Master Trak Production (che organizza l'evento) e l'assessorato alla Cultura cittadino, le selezioni, le semifinali e la finale del festival si svolgeranno a Biella.

Gli artisti che partecipano al concorso arriveranno da tutta Italia. Le prime cinque serate (oltre a domani anche domenica, [illegible] 22, 23 e 24 novembre) saranno riservate alle voci del Centro-Nord. A Pomigliano d'Arco (in provincia di Napoli) verranno scelti i concorrenti del Centro-Sud. Le semifinali [illegible] 29, 30 novembre e 1 dicembre) si svolgeranno con la medesima impostazione. Per le finali (il 13, 14 e 15 dicembre), invece, tutti gli artisti selezionati si confronteranno [illegible] Sociale Villani dove saranno scelti i [illegible] soggetti, [illegible] cantanti, [illegible] e band, che al Palais si contenderanno la vittoria. A fare gli onori di [illegible] sul palco del teatro di piazza Martiri sarà un biellese, Andrea Guasco Forzani. [p. g.]



PRESENTATO ALLA BANCA POPOLARE DI NOVARA IL NUOVO ACCORDO DI SPONSORIZZAZIONE CON L'ISTITUTO DI CREDITO. «CRESCERE INSIEME VINCENTI»

In campo il Novara targato Bpn

L'incasso di domenica alle vittime del terremoto

Accanto al caratteristico simbolo dell'ape, sulla destra c'è la scritta in [illegible] «Banca Novara» su sfondo azzurro, naturalmente. Così apparirà da domenica prossima nella partita interna con l'Alto Adige, la maglia azzurra del Novara calcio. L'accordo [illegible] sponsorizzazione [illegible] l'istituto di credito presieduto da Siro Lombardini avrà la durata di due anni. Nessuno ha voluto fare delle cifre ma l'introito per le casse novaresi dovrebbe essere [illegible] ai [illegible] mila euro per stagione.

La presentazione ufficiale è avvenuta ieri mattina nella sede storica della banca con lo [illegible] maggiore della Popolare [illegible] completo: Lombardini, il direttore generale Nico De Angelis, il condirettore Maurizio Di Maio e Dario Lorenzini responsabile delle relazioni esterne che ha condotto la trattativa. I dirigenti azzurri: [illegible] presidente Stefano Mastagni, l'avv. Giulio Cesare Allegra presidente onorario, Vincenzo D'Ambrosio e Sergio Borgo.



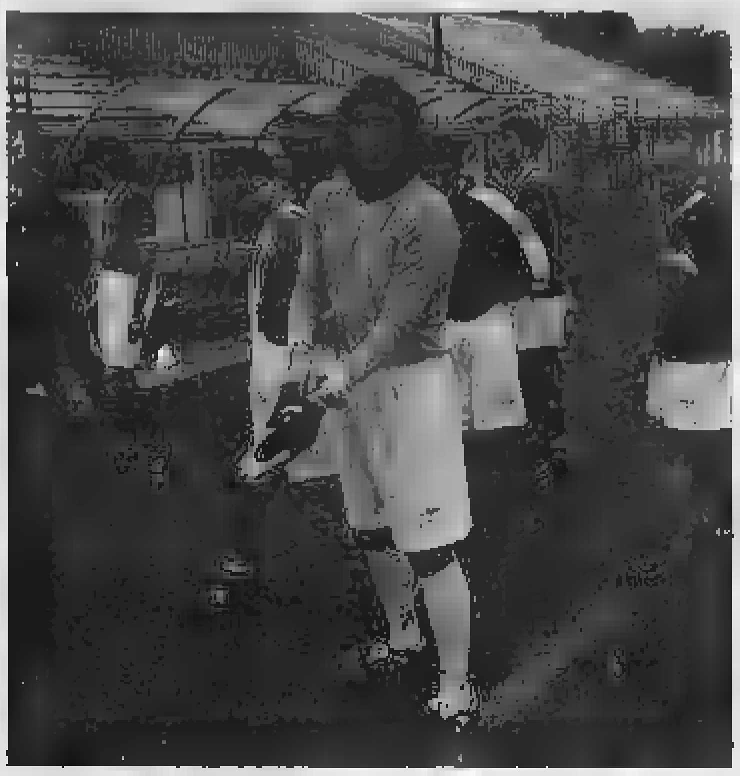
Da sinistra il presidente della Bpn Siro Lombardini con il presidente del Novara calcio Stefano Mastagni e la nuova maglia azzurra

Subito l'annuncio di un'iniziativa benefica che rende onore alla società dei Mastagni. L'incasso di domenica prossima contro l'Alto Adige sarà interamente devoluto [illegible] famiglie delle vittime del terremoto. «Anche per questo - ha detto Mastagni - auspichiamo un grande [illegible] di pubblico per dare un aiuto concreto a tante famiglie che in questi giorni soffrono mentre noi gioiamo per i risultati sportivi e gli accordi che siamo riusciti a stringere. Al tempo stesso, quel[illegible] di domenica potrebbe essere per molti la prima occasione di vedere all'opera questa squadra vincente e che gioca bene».

Il presidente Lombardini ha insistito molto sulla missione di Novara tesa a diventare un polo aggregante, il secondo del Piemonte dopo Torino, di molte attività imprenditoriali anche la squadra di calcio può e deve [illegible] una componente importante di questo progetto che [illegible] [illegible] quale la banca si sente fortemente coinvolta con la sua Fondazione e l'attenzione che pone al suo territorio». Banca che cresce, con squadra che vince. [illegible] binomio che funziona e si vuol consolidare perchè gli interessi sono coincidenti. Da una parte [illegible] banca che vuol riconquistare il suo territorio e dall'altra una società che cerca [illegible] in città proponendo un'immagine vincente. Diciamo che entrambe queste realtà, per motivi diversi, puntano ad entrare nel [illegible] dei novaresi. Un compito non facile come hanno ammesso i dirigenti impegnati adesso in uno sforzo comune per svilupparsi ed affermarsi sul territorio.

Il presidente Stefano Mastagni [illegible] è detto «orgoglioso per un passo importante e decisivo nel futuro della società. Da quando è stato rifatto [illegible] campo ci sta andando tutto bene. Adesso abbiamo trovato anche lo spsonsor. Ringraziamo il sindaco che ci è vicino ed anche tutti i responsabili del progetto tecnico».

Lunedì prossimo è in programma un consiglio [illegible] amministrazione [illegible] Novara calcio che dovrà approvare il bilancio, coprendo il deficit di gestione, e sancire anche l'ingresso di nuovi soci. Potrebbe trattarsi [illegible] un gruppo di torinesi che hanno il punto di riferimento in Gigi Gabetto ex azzurro, (e granata dentro), riavvicinatosi alla società dei Mastagni. Ma si parla anche di un gruppo di imprenditori vicentini ed è [illegible] attuale anche l'ingresso di qualche imprenditore novarese. [r.amb.]


Il portiere Cristian Bini si è calato molto bene nei panni del calciatore storico

L'AMICHEVOLE

Novara tenuta storica con la Sparta

■ Le due squadre storiche del calcio cittadino Novara e Sparta si [illegible] affrontate ieri in amichevole sul terreno di via Alcarotti. Un ritorno all'antico. Il derby è finito 7 - 0 in favore del Novara. Gli azzurri hanno sfoderato [illegible] [illegible] liberamente ispirata ai tempi passati: maglia celeste con calzoncini bianchi che in taluni casi scendevano [illegible] sotto [illegible] ginocchio. [illegible] formazione di Seconda categoria allenata da Rocco Palmieri si è ben difesa. Le ha provate davvero tutte per contenere gli schemi offesivi sfoderati dai professionisti leader della serie C2. Al termine del primo tempo il passivo era solo di un gol insaccato da Suriano del Novara Berretti. Nella ripresa il Novara ha premuto sull'acceleratore e la rete avversaria si è gonfiata [illegible] altre sei volte. Sulla panchina degli [illegible] oltre allo staff tecnico sedeva anche il padre spirituale fra' Lorenzo: come [illegible] la tradizione, a dispetto della temperatura tutt'altro che mite, il francescano sfoggiava piedi [illegible]di e sandali aperti. [r.l.]

BASKET

AL CONSOLATO ITALIANO IN CINA NON E' ANCORA GIUNTO IL VISTO PER L'ALLENATRICE CINESE DELL'ASYSTEL

Burocrazia «frena» Jenny Lang Ping

Cimberio: fax atteso dalla Grecia ritarda il debutto di Santos

NOVARA.

«Intrigo internazionale»: è la situazione di stallo venutasi a creare in seno ad Asystel e Cimberio. Spie e giochi di potere non c'entrano ovviamente, ma c'entrano eccome le «pastoie» burocratiche [illegible]e stanno impedendo l'arrivo e l'utilizzo di due volti nuovi dello sport novarese. L'arrivo è quello di Jenny Lang Ping, l'allenatrice cinese dell'Asystel che già ieri doveva balzare sulla tolda di comando del vascello biancorosso, e [illegible] invece dovrebbe arrivare nella giornata di domani, pronta a salire [illegible] un pullman in direzione Vicenza, per il suo debutto nel campionato italiano.

«Purtroppo il consolato italiano in Cina sta avendo problemi per avere il visto da rilasciare alla Lang Ping - [illegible] l'amministratore delegato Asystel, Massi[illegible] De Stefano - e quindi dovrebbe arrivare domani o al massimo dopo domani. Lei è un personaggio popolarissimo in Cina, ma quando ci [illegible] in mezzo queste trafile burocratiche, [illegible] [illegible] [illegible] plica maledettamente. Peccato perchè [illegible] fosse arrivata [illegible] settimana avrebbe almeno avuto [illegible] tempo [illegible] conoscere [illegible] po' le sue nuove atlete. Invece così rischia di andare in panchina appena scesa dall'aereo».

[illegible] un maledetto fax che ancora deve arrivare dalla Grecia, rischia [illegible] far slittare ancora l'atteso debutto di Isma Santos, [illegible] guardia spagnola appena ingaggiata dalla Cimberio. «Il club greco per cui "Isma" ha giocato lo scorso anno - spiega il gm Milvio Cara - [illegible]nostante i nostri solleciti non ci ha ancora risposto. Martedì sono scaduti i sette giorni concessi dalla FIBA per ottemperare alla richiesta, poi scatterà la procedura che potrebbe portare alla concessione del transfer d'autorità. Noi speriamo che non sia necessario perché, tra richieste formali alla federazione ellenica e attesa di risposte, i tempi non sarebbero brevi e noi vorremmo poter mandare a referto [illegible] giocatore già per [illegible] partita con Jesi». Santos, intanto, a Novara dallo scorso giovedì ha già cominciato ad allenarsi con la squadra per prendere confidenza [illegible] i nuovi compagni, gli schemi e la filosofia di gioco di Danna che però invita a non pensare a «miracoli» in tempi brevi. «Santos è un giocatore importante - dice il coach - che per noi potrà essere anche molto importante, ma non bisogna trasformare il suo arrivo in un evento taumaturgico. Dovrà trovare il ritmo dell'allenamento e poi quello della partita. Ci vorrà del tempo e noi intanto dobbiamo andare avanti per la nostra strada, lavorando per inserire lui [illegible] anche per migliorarci giorno per giorno, settimana per settimana».


Jenny Lang Ping arriverà domani

Frattanto Federico Danna ha ricomposto la «frattura» che si [illegible] venuta a creare [illegible] il trio americano dopo la brutta prova di Ferrara: «Nessun provvedimento punitivo com[illegible] era stato scritto e detto. La mia decisione di sabato [illegible] stata dettata dalla necessità di avere a disposizione una squadra migliore [illegible] quel frangente. Anche la scelta di convocare chi [illegible] rimasto in panchina a lungo con Ferrara, Mims, Salyers e Phillips, lunedì per l'allenamento con la Juniores parte dal presupposto che era necessario avere un chiarimento diretto su alcune cose che possono non [illegible] [illegible] illustrate, magari anche per colpa mia, come si deve. Durante la giornata di lunedì, infatti, la gran parte del tempo l'abbiamo trascorsa in [illegible] colloquio, franco, produttivo e, mi pare, anche costruttivo. Que[illegible] dialogo dovrà continuare anche [illegible] prossimi giorni, senza bacchettate sulle d[illegible] e senza mettere in castigo dietro alla lavagna nessuno». [m. p.]

UNIVERSITARI IN BELGIO

[illegible] argento [illegible] per Lorenza

NOVARA. La squadra italiana che ha partecipato ai Campionati mondiali Universitari di Salto ostacoli e Dressage disputati in Belgio, ha [illegible] una medaglia d'oro nel Salto [illegible] l'argento nella Combinata. [illegible] [illegible]ribuito all'eccezionale prestazione di squadra, l'amazzone Lorenza Volterra.

La novarese, 26 anni, studentessa della facoltà [illegible] Scienze Politiche alla Statale di Milano, ha gareggiato insieme a Massimo Spagnesi di Prato e Luigi Rossoni di Bergamo dal 30 ottobre al 3 novembre a Mechelen. Lorenza Volterra [illegible] [illegible] nuova ed imprese sportive a livello internazionale essendo la [illegible] volta che gareggia ai mondiali.

Nell'edizione [illegible] a Berna, aveva conquistato un argento individuale nel Salto ostacoli mentre l'esordio iridato del 1997 nella francese Saumaur, si era tradotto [illegible] un ottavo posto in Dressage. Nel maggio scorso si [illegible] invece piazzata seconda alla Coppa universitaria delle Nazioni conclusa a Parigi Versailles. [r. l.]

TUTTOPESCA

Il campionato al colpo a Novara A Baveno scatta il trofeo serie B


Tante iniziative per garisti e appassionati nelle due province

Si è conclusa l'attività agonistica di pesca al colpo della Fipsas Novara. Ecco i risultati della stagione. Il campionato provinciale box al colpo ha registrato il primo posto [illegible] Sps Oleggesi, seguita da Romagna[illegible] e Lenza Novarese. Per [illegible] campionato provinciale individuale al colpo, il primo gradino del podio è stato assegnato a Mario Tencaioli della Lenza Novarese, secondo è Gianni Mostoni della Sps Oleggesi, al terzo posto Massimiliano Tonelli.

La Lenza Novarese si è aggiudicata il primo e secondo posto del campionato provinciale a squadre.

Campionato provinciale pesca promozionale individuale: Silvio D'Achille (Sps Oleggesi), Tiziano Ravagnan, Romagnanese, Ruggero Fontana, Sps Ghemme Sizzano.

Campionato provinciale pesca promozionale squadre: prima la Sps Ghemme Sizzano, seconda la Sps Oleggesi, seguita da Lenza Novarese.

Campionato provinciale categoria ragazzi: Nathan Leoni (Lenza Novarese), Marco Lucchin (Sps Ghemme Sizzano).

Campionato provinciale categoria juniores: Francesco Masserano (Sps Ghemme Sizzano).

Campionato provinciale categoria over [illegible]: Carlo Bortolotto (Sps Oleggesi), Pietro Sonetti (Sps Romagnanesi), Antonio Callone (Team Novara).

Campionato provinciale carping fishin a coppie: hanno vinto Travaglino-Dal Pozzo del Carp Fishing Club Novara.

Il [illegible] del responsabile agonistico, Pierfranco Barbero: «Nonostante la partenza dei vari campionati di pesca condizionata dal maltempo, si è proseguito nel migliore dei modi. Voglio ringraziare le società che hanno organizzato le manifestazioni. Un ringraziamento anche alla Croce Rossa Italiana per i servizi resi durante le manifestazioni. Grazie ai giudici di gara. Per quanto riguarda la pescosità dei vari vari tratti [illegible] kill, Romagnano si è dimostrata ottimacon cavedani e barbi di grande taglia. Meno utilizzato il tratto no kill [illegible] Cameri [illegible] Ticino, a causa del livello sempre alto del fiume in seguito alle piogge».

Una menzione per [illegible] sesiano Massimo Bernardi: «Quest'anno - dice Barbero - l'agonista ha vinto il titolo di campione italiano di pesca promozionale. E non è il solo ad aver conquistato un ottimo risultato. Mauro Mittino e Luciano Grande, della Lenza Novarese, sono vice campioni italiani di carp fishing».

Apd Novara. L'assemblea del [illegible] è in programma questa sera alle 20,30 [illegible] prima convocazione, alle 21 in seconda, alla sala albertina di largo Costituente a Novara. L'ordine [illegible] giorno dell'assemblea annuale dei soci prevede la relazione del presidente, l'elezione delle nuo[illegible] cariche sociali, varie ed eventuali.

Gare. Il lago delle Betulle a Feriolo di Baveno ospita domenica il campionato italiano - trofeo serie B, organizzato da Umberto Grossi della Valdossola Fishing Team. Sono 144 i concorrenti provenienti da Piemonte e Valle d'Aosta. Il lago sarà occupato per tutta la mattina, ma si avrà la possibilità di assistere alle gare di valenti pescatori. Al termine immissione di trote salmonate e trote [illegible] grossa taglia per il pubblico che arriverà.

Iniziative. Sul fiume Sesia [illegible] aperto il tratto invernale «no kill» dedicato alla pesca alla mosca della Fipsas Novara. [c. m.]

SPORT FLASH

[illegible]

Aveva colpito l'arbitro squalificato per 3 anni

Il giudice sportivo ha squalificato [illegible] p[illegible] 3 anni il calciatore Flavio Beltrami, 18 anni, del Virtus Villa. Durante il derby col Valdossola, Beltrami aveva sferrato un pugno all'arbitro verbanese Claudio Oberti per «contestare» un calcio di rigore assegnato agli avversari. [s. b.]

BOCCE

Il Coni premia Riva col bronzo al valore atletico

Antonio Riva, classe 1940, verba[illegible] supercampione di bocce, riceverà dal Coni la medaglia di bronzo al valore atletico. Riva [illegible] già ottenuto [illegible] 1987 una medaglia d'oro, consegnatagli da Francesco Cossiga. [s. b.]

NUOTO

Silvia Pagliarini terza a Busto Arsizio

La verbanese Silvia Pagliarini ha conquistato il terzo posto al Trofeo Biancorosso di Busto Arsizio. In confortante ripresa, dopo i problemi fisici della passata stagione, anche Paola Balordi, ottava nei 50 dorso. [s. b.]

CALCIO

IN TERZA CATEGORIA

Porte troppo basse Il giudice [illegible] [illegible] Casalino

NOVARA. Partita vinta al Casalino per 2 a 0 e un punto di penalizzazione in graduatoria a carico del Pontestura: il giudice sportivo del Comitato Figc di Vercelli ha esaminato il caso della partita di domenica 3 novembre tra Pontestura-Casalino (Terza categoria) non disputata in quanto il presidente del Casalino Luigi Tosi ha evidenziato che le porte non avevano i prescritti 2,44 metri di altezza bensì solo 2,32 metri.

I due portieri [illegible] Casalino (Marco Garavaglia e Alessandro Grasso) avevano fatto notare l'anomalia al loro massimo dirigente. L'arbitro dopo opportuna verifica, aveva invitato la società padrona di casa a mette[illegible] a norma il campo di gioco, asportando uno strato di terreno. I lavori non [illegible] stati conclusi in tempo utile e quindi il match non si è potuto disputare anche per il sopraggiungere dell'oscurità. [r. l.]

QUATTRO SQUADRE DI NOVARESE [illegible] VCO SONO ANCORA IN LIZZA NEL TORNEO

Oleggio travolge Borgovercelli: [illegible] a 1

Finisce in parità (1-1) la sfida tra Varalpombiese e Gravellona

NOVARA

Si sono disputate l'altra sera le partite di andata del terzo turno di Coppa Piemonte (il ritorno [illegible] fissato per mercoledì 20 novembre).

Quattro le squadre di c[illegible] nostra ancora in lizza: Oleggio e Varalpombiese per l'Eccellenza, Borgovercelli e Gravellona per la Promozione.

Oleggio-Borgovercelli 4-1. Troppo netto il divario tra l'Oleggio di Boldini e il Borgovercelli [illegible] Soviero. La squadra [illegible] casa [illegible] passata in vantaggio dopo una decina [illegible] minuti col «figlio d'arte» Marchetti, quindi ha raddoppiato al 25' [illegible] il neo acquisto Fabio Oddo (23 anni, ex Vigevano) e alla mezzora ha realizzato il terzo gol con Massara. Borgovercelli ha ridotto [illegible] distanze p[illegible] prima d[illegible] riposo, [illegible] Davide Cotti, entrato nella ripresa, ha siglato la quaterna che lancia gli «orange» verso la finale provinciale.


Il presidente Nunzio Gambino

Varalpombiese-Gravellona 1-1. Molto più incerta e combattuta la sfida tra la Varalpombie[illegible] di Roberto Bonan, che dome[illegible] scorsa [illegible] centrato [illegible] [illegible]a prima vittoria [illegible] campionato, e un Gravellona che non fa mistero delle [illegible] ambizioni in Coppa. Ha detto il presidente dei «tocensi» Nunzio Gambino: «Il ricordo del successo ottenuto due anni fa è ancora fresco. [illegible] stata una stagione straordinaria. Adesso siamo in Promozione, [illegible] lotteremo per andare il più avanti possibile proprio con la Coppa. Il campionato ci trova in buona posizione, ma quest'anno vedo tanti galletti nel pollaio. Lo ripeto, [illegible] Gravellona punta a rivincere [illegible] Coppa Piemonte».

A Varallo Pombia, dopo un primo tempo sostanzialmente equilibrato, la partita [illegible] avuto [illegible] sussulto nel finale quando, ormai all'83', Franzetti ha [illegible]lizzato per gli ospiti raccogliendo un servizio del giovane Amato (in arrivo dagli omegnesi del Virtus Bagnella). La Varalpombiese ha reagito trovando il pareggio a tempo scaduto con il volitivo Stefanoni. Inutili proteste dei ragazzi di Antonello Foti per un presunto fuori gioco dello [illegible] Stefanoni. Il ritor[illegible] al «Bocolo» sarà un'altra partita «vera». [s. bot.]



Obiettivo della campagna è rendere la città più pulita

Ecovademecum dell'Amiat tradotto in sette lingue

■ Aumenta il [illegible] dei cittadini stranieri a Torino, e di conseguenza [illegible] necessità di coinvolgerli in quella che per la città [illegible] ormai diventata un'esigenza prioritaria: la pulizia della città e l'aumento della raccolta differenziata. L'Amiat ne è consapevole. Da qui la realizzazione di uno strumento che - ha spiegato Ivan Strozzi, direttore generale dell'azienda - si propone di agevolare e favorire [illegible] rapporto corretto con i rifiuti prodotti ogni giorno: la traduzione del manuale della raccolta differenziata in sette lingue (inglese, francese, arabo, cinese, rumeno, spagnolo, albanese) realizzato in [illegible] mila copie [illegible] presentato ieri all'Arsenale della Pace (Sermig) in piazza Borgo Dora. [illegible] contenuto [illegible] varia rispetto all'edizione italiana: istruzioni per l'uso, processi di recupero dei materiali, informazioni utili per separare meglio i rifiuti ed approfondire l'argomento, accompagnati dall'esortazione ad adottare i comportamenti corretti nei confronti [illegible] pulizia della città. L'«ecovademecum», spiegano dall'Amiat, sarà distribuito nei principali centri [illegible] aggregazione per stranieri, nei comitati spontanei di quartiere, nelle varie associazioni culturali cittadine. E [illegible] gruppi di volontariato; uffici pubblici (anagrafi, questura, uffici relazioni [illegible] il pubblico); circoscrizioni cittadine; alberghi ed associazioni turistiche. «Smaltire correttamente i rifiuti aiuta [illegible] proteggere l'ambiente e noi stessi - - ha ricordato l'assessore comunale all'Ecologia Dario Ortolano -: un concetto sul quale Torino ha basato [illegible] [illegible] azione a favore della raccolta differenziata impegnandosi a raggiungere [illegible] traguardo del 35% entro il 2003. In quest'opera di proselitismo ambientale, ai cittadini stranieri deve andare tutta la nostra attenzione». Già l'anno [illegible] l'Amiat avviò [illegible] progetto sperimentale con l'associazione «Senza Frontiere» nel settore delle tematiche ambientali. «In quell'occasione - ha spiegato ieri il direttore generale - ci si è accorti come il superamento delle barriere linguistiche e culturali parta dall'attenzione alle piccole abitudini quotidiane».

L'ODISSEA DI DUE FRATELLI CON LAVORO E PERMESSO DI SOGGIORNO

«Non si affitta ad albanesi» Denunciata un'immobiliare

L'amarezza di Leonardo e Bledar, impiegati in una piscina a Pino «Abbiamo bussato a tante porte, nessuno vuole extracomunitari»

Antonella Perotti

«Quando scoprono che sei albanese ti chiudono la porta in faccia». Leonardo Aliaj, 25 anni, arrivato [illegible] Italia dall'Albania sei anni fa, è stanco. Stanco di girare ogni sabato da un'agenzia all'altra, a Chieri, alla ricerca di un alloggio. Stanco di sentirsi ripetere da mesi lo stesso ritornello, «Non affittiamo agli extracomunitari».

Eppure Leonardo è uno di quegli immigrati che ce l'ha fatta senza scorciatoie. Oggi ha un regolare permesso di soggiorno e un lavoro sicuro al Centro Sportivo Moby Dick di Pino Torinese, [illegible] occupa della manutenzione e della pulizia degli impianti insieme al fratello più giovane, Bledar, Marco in italiano, 23 anni. «Ho girato [illegible] le agenzie di Chieri, sono stato anche in corso Casale a Torino. I più cortesi se [illegible] cavano dicendo che hanno già affittato l'alloggio, che c'è stato [illegible] equivoco», spiega Leonardo [illegible] calma, ma [illegible] capisce che fa male ascoltare quel «no». L'ultima volta [illegible] [illegible] [illegible] uno studio immobiliare in viale dei Cappuccini 10 a Chieri. «Ho visto gli annunci, [illegible] quando sono entrato mi hanno detto che non affittavano agli albanesi. Non ne ho più potuto e ho denunciato la cosa ai carabinieri».

Sembra [illegible] pagina [illegible] storia già scritta 40 [illegible] fa, quando i treni della speranza che arrivavano dal Sud Italia lasciavano sulle banchine di Torino gli immigrati, e sui portoni di qualche casa comparivano cartelli in stampatello con la precisazione: «Non si affitta ai meridionali».

E' il giro [illegible] vite dell'esclusione, del pregiudizio. «Se fossimo stranieri di altri Paesi, magari francesi o tedeschi, non ci sarebbe nessun problema - ripete Leonardo -. Ti chiudono le porte quando sanno che sei albanese. Ma tra di noi c'è anche gente onesta che vuole lavorare». E lui di fatica [illegible] ha fatta tanta, da quando a 15 anni [illegible] andato [illegible] fare il muratore in Grecia. Anni durissimi in cui [illegible] è mai tornato a [illegible] «qualche volta piangevo», ammette. Poi nel '96 [illegible] arrivata l'avventura dell'Italia, un viaggio di un'ora e mezza in gommone da [illegible] sponda all'altra con un biglietto di [illegible] andata. «Quando sono arrivato non sapevo nemmeno come si diceva la parola lavoro ed [illegible] la ragione per cui ero venuto fino a Torino - spiega in un perfetto italiano -. All'inizio dormivo in [illegible] cantiere abbandonato [illegible] altri extracomunitari; lavoravo come muratore dall'alba al tramonto dalle parti di Santena» racconta. Il momento più duro? «Una sera sono [illegible] al cantiere già molto [illegible] e la polizia [illegible] fatto una retata, aveva buttato via i letti, il frigorifero, quel poco che era la nostra casa. Mi sono sentito morire». Nel 1998 è arrivato il permesso di soggiorno e [illegible] il lavoro, quello vero non in nero per due lire, al centro Moby Dick insieme al fratello Bledar.

«L'anno scorso ho sposato una ragazza albanese e [illegible] vorrei un alloggio per vivere con lei e mio fratello. Per adesso [illegible] arrangiamo, ci dà una mano il padrone del Moby Dick. Marco dorme in una camera messa a disposizione nel centro sportivo e io e [illegible] del figlio del nostro titolare, ma [illegible] una situazione temporanea». Resta sempre un sogno nel cassetto, comprare un piccolo appartamento dove sentirsi una vera famiglia italiana. Per questo non spendono e risparmiano. Marcello Calemme, titolare del centro Moby Dick, [illegible] il primo a ribadire che i fratelli [illegible] vittime di un'ingiustizia: «Sono ragazzi onesti, lavorano sodo. E' quattro anni che sono qui al centro e sono sempre stati disponibili». Si guarda intorno. La piscina coperta, le vetrate, le sale della palestra. Li [illegible] con gli occhi e dice: «Anch'io quando ho costruito tutto questo avevo un sogno e ce l'ho fatta; mi sembra giusto aiutare anche loro due».

L'AGENZIA

«Colpa dei proprietari Noi non c'entriamo»

Valerio Rivautella, titolare dello studio tecnico immobiliare di viale dei Cappuccini 10 a Chieri: davvero la sua agenzia non affitta ad extracomunitari?

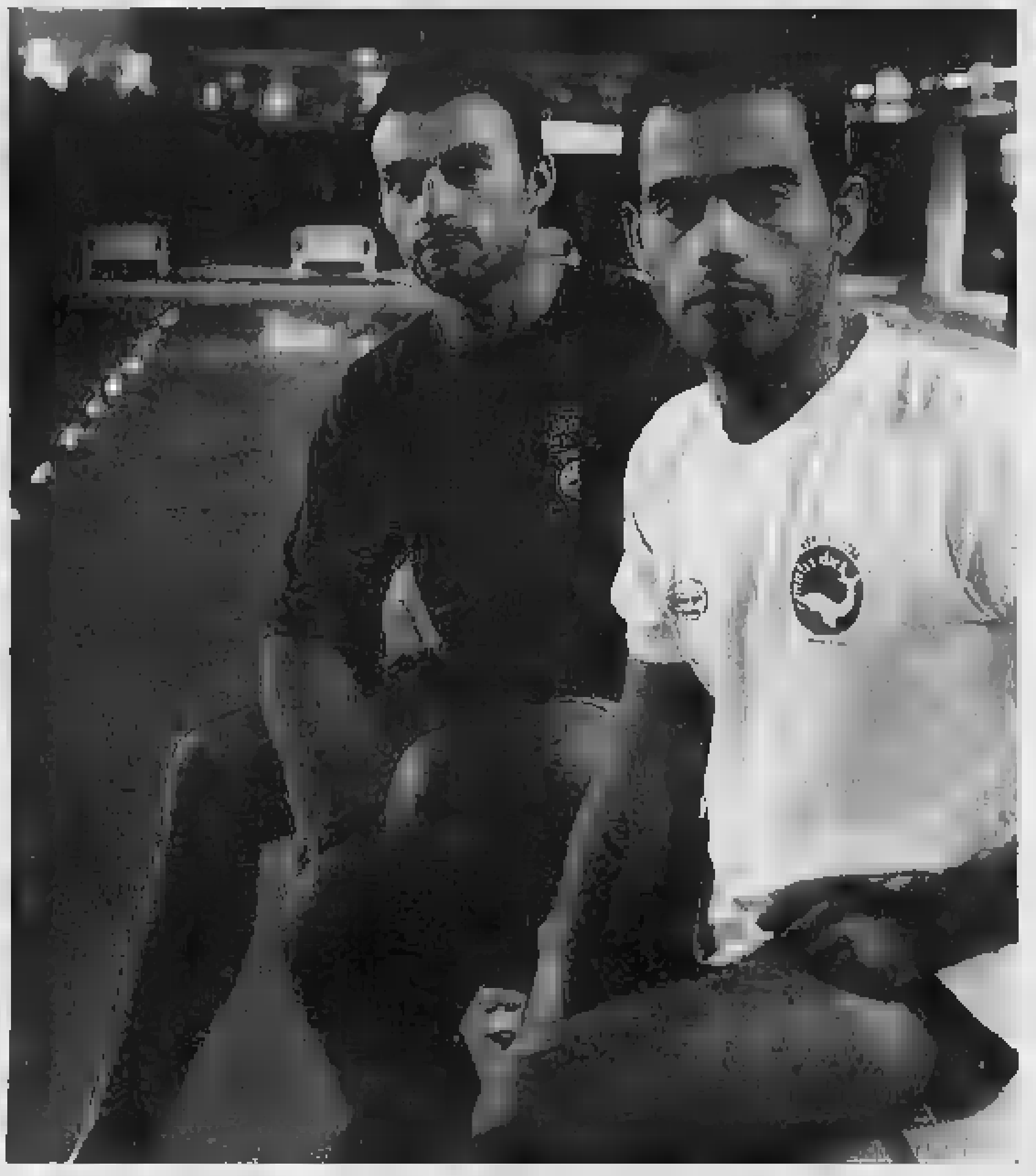
«Non è una mia decisione. Devo rispettare i vincoli imposti dai proprieteri. [illegible] raramente [illegible] disposti [illegible] accettare inquilini extracomunitari».

Perchè?

«A volte capita di affittare ad un extracomunitario e di ritrovarsi con otto persone in tre camere e le lamentele degli altri condomini, le polemiche per le spese dell'acqua e così via».

[illegible] se un immigrato ha permesso di [illegible] libretto di lavoro, busta paga, [illegible] ha diritto ad [illegible] trattato come un altro cittadino?

«Visto tutto quello che [illegible] sente in giro, quando ho a che fare con degli extracomunitari chiedo maggiori garanzie e preferi[illegible] parlare con il loro datore di lavoro. Ma il razzismo non c'entra».



I fratelli Bledar e Leonardo Aliaj nella palestra Moby Dick di Pino Torinese dove si occupano di manutenzione

INIZIATIVA

Centro multietnico per trovare casa

■ Immigrati, regolari da almeno tre anni, con uno stipendio? Per comprare casa, come si dice, non c'è problema. Parola di MultiEthnic Assistance srl., agenzia nata a Milano e ben presto moltiplicatasi con successo in [illegible] decine di città: la classica risposta al problema che arriva al [illegible] giusto. Giuseppina Sferlazza, responsabile della sede torinese (in via Pastrengo 1 bis, tel. 011.5681249), precisa subito che «non siamo un'associazione benefica. Ovviamente lavoriamo per guadagnare, ma onestamente». Ecco come: «Contiamo su una serie [illegible] convenzioni con banche e agenzie immobiliari». Nomi di tutto rispetto: Cariplo e Antonveneta, per esempio, nel settore [illegible] credito, Gabetti e Tecnocasa sul fronte immobiliare. «Se i requisiti [illegible] partenza ci sono, [illegible] ascoltiamo le necessità del cliente non comunitario e in pochissimo tempo siamo pronti a dire che tipo [illegible] [illegible] siamo in grado di assicurare. La nostra percentuale sulla cifra che le banche concedono è del 2%. Di lì partiamo con la ricerca della casa». L'offerta non manca: alloggi [illegible] periferia e semiperiferia che le famiglie italiane mettono in vendita - magari [illegible] acquistare in uno [illegible] [illegible] condomini nuovi di zecca costruiti nelle aree industriali dismesse - il cui prezzo rimane entro cifre accettabili. «Siamo in grado di aiutare anche chi parte con [illegible] capitale minimo». MultiEthnic Assi[illegible], che conta su una squadra [illegible] dipendenti «mondiale», offre anche altri servizi. Tra gli altri, la consulenza legale gratuita (l'assistenza è praticata a tariffe convenzionate) e la biglietteria rateizzata.

Ultima corsa per avere il permesso

Gli immigrati licenziati chiedono aiuto a sindacati e patronati

[illegible] Teresa Martinengo

Decine di telefonate e di passaggi negli uffici dei sindacati e delle associazioni, ieri pomeriggio. Così gli immigrati ai quali i datori di lavoro hanno negato la regolarizzazione hanno risposto alle prime notizie sulla circolare 300 del ministero dell'Interno: una ventina [illegible] righe che annunciano la concessione di un permesso di soggiorno della durata [illegible] sei mesi [illegible] ricerca di lavoro» a chi denuncerà il proprio principale inadempiente.

Già all'indomani dell'avvio del ritiro dei kit agli uffici postali, molti si erano resi conto che un gran numero di persone [illegible] avrebbero potuto sistemare la propria posizione: licenziate per aver chiesto alla famiglia (nel caso di colf e badanti) e all'impresario edile, al titolare di laboratorio [illegible] di compilare il modulo e versare il forfait di contributi. Situazioni drammatiche, alcune risolte con un nuovo lavoro, altre rimaste in sospeso. Ora, accompagnato da polemiche nella maggio[illegible] di governo, il salvataggio in extremis. Lunedì 11 è l'ultimo giorno utile della regolarizzazione tramite posta. Dal giorno seguente ed entro il 19 novembre, sarebbe la volta, per gli uffici, di acquisire le nuove domande. Ma come? Indicazioni precise al momento non [illegible] sono state fornite.

In provincia di Torino inviate 31.277 domande di regolarizzazione

[illegible] certo si sa che queste istanze devono avere come base una vertenza [illegible] lavoro tramite patronati o sindacati e [illegible] la condizione di chi [illegible] stato licenziato sarà assimilata a quella di chi ha perso il lavoro (soggiorno per sei mesi).

«Lunedì prossimo è previsto un incontro a Roma presso [illegible] ministero dell'Interno - spiega Rosanna Lavezzaro, dirigente dell'Ufficio Immigrazione della Questura -, in quell'occasione avre[illegible] informazioni precise. In ogni caso, le domande dovranno essere valutate in accordo con l'Ispettorato del Lavoro». Barbara De Toma, che parteciperà alla riunione al ministero, aggiunge: «Riteniamo che le persone dovranno fare riferimento ai nostri sportelli di via Ventimiglia. Ma non appena avremo informazioni più certe, [illegible] comunicheremo».

Già mobilitati i sindacati. Gaetano Quadrelli dell'Ufficio Vertenze Cisl: «Apriremo formalmente una vertenza partendo dalle dichiarazioni dei lavoratori che dovranno indicare per chi, dove e quando hanno lavorato. Come sempre avvieremo i tentativi di [illegible]iliazione presso gli uffici provinciali del lavoro. E manderemo comunicazione a prefettura e ispettorato [illegible] lavoro ai fini dell'accertamento del rapporto».

Intanto, dalla Prefettura, un aggiornamento sulla regolarizzazione. «Le domande inviate in provincia [illegible] Torino - dice [illegible] dottoressa Marita Bevilacqua - sono finora 31.277: 12.974 per lavoro domestico e assistenza, 18.303 per lavoro dipendente. Sono ritornate da Roma 443 domande e per 15 di queste la Questura ha già rilasciato il nulla-osta. Per le prime convocazioni dobbiamo attendere il collegamento informatico con [illegible] Poste: saranno infatti le Poste ad invia[illegible] la comunicazione. Dall'invio all'appuntamento presso lo sportello polifunzionale dovranno tra[illegible] 20 giorni. I primi contratti [illegible] firmati, quindi, a fine mese [illegible] nei primi giorni di dicembre».

Specchio dei tempi

«Meglio vendere schede con il nome del possessore» - «Almeno [illegible] rimborso» - «Stangata anche sul bus per Caselle» - «Il guaio di abita[illegible] in strade private» - «Aperti [illegible] sportelli [illegible] 8» - «Luce sprecata?»

Una lettrice ci scrive:

«Sono una cittadina che lavora tutto il giorno dalla mattina alla sera, senza poter andare a casa nell'intervallo per motivi di lontananza. Piuttosto "ligia al dovere", allevata da un padre carabiniere al più assoluto rigore e obbedienza, vorrei segnala[illegible] che ogni mattina posteggio vicino al lavoro, obliterando una scheda mensile di 30 euro per il posteggio [illegible] pagamento in zona a tariffa ridotta dal mattino alla sera, mettendo sul cruscotto la scheda di vidimazione. Una sera, però, uscendo mi trovo [illegible] multa [illegible] [illegible] 32; la scheda, [illegible] chiudendo la porta, era finita un po' d'angolo, ma c'era.

«Ho subito fatto ricorso, presentando la relativa documentazione, pensando [illegible] aver qualche speranza. Non ho più saputo nulla [illegible] pensando [illegible] aver provato il [illegible] pagamento, ho creduto che il [illegible] fosse stato accettato. A distanza di pochi mesi ricevo una raccomandata AR [illegible] la comunicazione che il ricorso non è stato accettato e la multa è passata da 32 a 75,36 euro. Ne deduco che non si può in alcun modo dimostrare che la scheda di pagamento c'era (non è personalizzata). Chiedo quindi agli organi competenti di metterci [illegible] condizione di dimostrare il nostro pagamento, magari digitando il nostro numero di targa».

Segue [illegible] firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo due automobilisti costretti a rispettare il blocco (vedi targhe alterne) [illegible] costi aggiuntivi per sosta giornaliera in zona blu, e contando l'inutile costo di bollo e assicurazione visto che la vettura [illegible] ferma. Gli enti preposti, che ci obbligano a non circolare, non ci dovrebbe[illegible] rimborsare le spese del bollo? Dal [illegible] [illegible]daggio riportato sulla "Stampa" il 52% dei cittadini ritiene del tutto inutile tale provvedimento per ridurre l'inquinamento. Vorremmo sapere se i signori assessori di Regione, Provincia [illegible] Comune rispetteranno il provvedimento dato che dovrebbero dare il buon esempio [illegible] popolo, ma visto che siamo in Italia abbiamo qualche dubbio».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Per evitare di utilizzare l'auto (per questione di inquinamento e costo eccessivo dei parcheggi) o il taxi (per il costo, considerato [illegible] [illegible] tragitto Aeroporto-Stazione Porta Nuova costa circa 30-35 euro) ho sempre utilizzato la navetta della Sadem. La navetta parte ogni 30 minuti dalla stazione Porta Nuova ed al costo di 4,13 euro permette di raggiungere l'aeroporto in circa 40 [illegible] Dal [illegible] ottobre [illegible] costo del biglietto della tratta Torino-Caselle aeroporto è aumentato a 5 euro (+21%). Spero che sia possibile verificare tale aumento, poiché mi sembra non [illegible] linea con il costo della vita. Inoltre al fine di rendere davvero la città interessante per i turisti, penso sia corretto che [illegible] costo dei trasporti da e per l'aeroporto non sia eccessivo».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Anch'io abito in una strada privata e alcuni frontisti [illegible] me [illegible] permettono l'uso, quindi [illegible] da una parallela con altro numero civico. Quando cambia il postino alcune lettere torna[illegible] indietro e si perdono [illegible] meandri degli uffici postali.

«Davanti al mio cancello vi è ogni sorta di deposito. Non mi è permesso m[illegible] fuori un piede o transitare con la macchina. Mi è [illegible] concesso il numero civico ma il Comune ha risposto che sono problemi nostri, [illegible]do strada privata».

Anna Scopelliti

Un lettore ci scrive:

«Sono uno studente di Economia. Vorrei segnalare alcune situazioni che si verificano pres[illegible] la segreteria per gli studenti della Facoltà (in corso Unione Sovietica). Su 8 sportelli ne funzionano di regola 2, o in casi straordinari 3, a cui si dedicano altrettanti addetti (ciò significa almeno 5 sportelli inutilizzati); [illegible] noi studenti e [illegible] di ciò attendiamo per ore; nel frattempo è possibile udire, dal momento di apertura fino [illegible] quello di chiusura, [illegible] telefono squillare, senza soluzione di continuità, dal retro della Segre[illegible]ria: sarà qualche studente [illegible] cui è stato consigliato di telefonare per avere informazioni. Provare per credere».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Martedì [illegible] novembre, ore 16: [illegible] giornata [illegible] sole, cielo azzurro come di rado a Torino. Luce abbagliante in corso Cairoli ai Murazzi, sul Ponte Umberto. Tutti i lampioni sono accesi. Non chiedo all'Azienda Elettri[illegible] Municipale [illegible] paga: lo [illegible] già, in un modo o nell'altro, io. Vorrei solo sapere: perché?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it



Il professor Michele Di Summa

«Nella valigetta che è rimasta nel mio studio al momento dell'arresto troverete documenti [illegible] carte che dimostrano ciò che dico»



Il professor Giuseppe Poletti

«Anch'io vittima di un complotto. All'incontro con chi ci accusa sono andato soltanto per ritirare dei dépliant e non per ricevere le mazzette»

I DUE CARDIOCHIRURGHI SONO STATI INTERROGATI DAL GIP

«Contro di me ordita una congiura»

Di Summa respinge tutte le accuse e passa all'attacco

Giorgio Ballario

C'è l'ombra di un giallo dietro l'arresto [illegible] cardiochirurgo Michele Di Summa. Se fino ad ora a sostenere l'ipotesi di una macchinazione ai danni del primario e del collega Giuseppe Poletti era[illegible] stati soltanto i familiari e i difensori dei due medici, adesso [illegible] sospetto di un complotto ha preso forma in un'aula di giustizia. Ed è stato [illegible] [illegible] su bianco.

Se n'è parlato ieri mattina nel corso dell'interrogatorio [illegible] garanzia davanti al gip Claudio Ferrero. Quando Di Summa (difeso dagli avvocati Antonio Rossomando e Giorgio Merlone) ha sostenuto di esser finito nei guai per colpa di una congiura maturata negli ambienti medici, il pm Paolo Toso gli ha chiesto di essere più preciso. «Se è in grado di fornire elementi utili per verificare questo sospetto me lo deve dire - ha spiegato Toso al cardiochirurgo -, perché la Procura ha pure l'obbligo di compiere accertamenti a tutela dell'indagato».

Di Summa si è riservato di essere più preciso nei prossimi giorni, ma intanto ha indicato al pm la presenza [illegible] carte e documenti che potrebbero discolparlo all'interno di una borsa sequestrata dalla polizia giudiziaria il giorno dell'arresto. Il magistrato ha provveduto a farsi portare la valigetta e già oggi [illegible] esaminerà il contenuto.

Davanti al gip, sia Di Summa che Poletti hanno ribadito la versione fornita al pm nell'interrogatorio a piede libero dello scorso 1° novembre. Entrambi respingono le accuse [illegible] affermano di [illegible] andati all'appuntamento al bar Tio Pepe con Piergiorgio Martinetto, il loro grande accusatore, soltanto per farsi consegnare alcuni dépliant di prodotti medico-chirurgici. Così come entrambi sono concordi nello screditare la figura di Martinetto, descritto come «pazzo [illegible] drogato», [illegible] preda [illegible] problemi finanziari.

Per l'accusa, tuttavia, [illegible] versione [illegible] dépliant (che [illegible] realtà sarebbero i soldi) è la prova che i due primari [illegible] contraddicono. Infatti, mentre Di Summa ha parlato di pieghevoli pubblicitari relativi ad «anelli valvolari», che gli sarebbero serviti per preparare una relazione in vista di una gara d'appalto; Poletti (assistito dall'avvocato Carlo Rolle) ha fornito una spiegazione differente. Secondo la ricostruzione del primario, infatti, Martinetto avrebbe [illegible] dovuto consegnare loro dei dépliant [illegible] valvole cardiache e ossigenatori. Poletti si è poi dilungato sulla presenza di due lotti di valvole [illegible] bando di gara, fornendo però altre spiegazioni discordanti da quelle del collega. Anche Poletti ha parlato di «complotti» e [illegible] pm Toso gli ha ripetuto la richiesta fatta in precedenza a Di Summa: se ha dei sospetti precisi me lo faccia sapere.

Sia Poletti che Di Summa sono apparsi provati dai primi due giorni di carcere. Il primo è stato interrogato nel repartino per detenuti delle Molinette perché mercoledì sera è stato colpito da un piccolo malore, un calo glice[illegible] [illegible] ha indotto il direttore sanitario delle Vallette a [illegible]sporre il trasferimento in ospedale. Con l'interrogatorio di ieri è anche caduto il divieto di colloquio con i difensori.

«Abbiamo potuto incontrare il [illegible] cliente soltanto per pochi minuti - hanno [illegible] i legali di Di Summa, Rossomando e Merlone - [illegible] già domani (oggi, ndr) contiamo di fargli visita in carcere ad Asti. E' molto provato ma ha un [illegible] forte e non si lascerà andare. Ci [illegible] detto che il suo pensiero è costantemente rivolto alla sua famiglia, all'ospedale e ai pazienti [illegible] aspettano di essere operati». Gli avvocati esamineranno le oltre mille pagine di atti che sono stati depositat[illegible] dalla pubblica [illegible] e nei prossimi giorni decideranno se presentare istanza di scarcerazione al Tribunale del Riesame oppure impugnare l'ordine di arresto alla Corte di Cassazione.

In serata è [illegible] trapelata la notizia che gli investigatori avrebbero messo sotto sequestro alcuni conti bancari del professor Poletti a Montecarlo.



Una sala operatoria: i due cardiochirurghi arrestati dopo l'interrogatorio del gip sono stati tolti dall'isolamento

LETTERA A DI SUMMA

«Papà, [illegible] sempre fiero di te»

Ad attendere Di Summa al Palazzo [illegible] Giustizia c'era anche Angelo Magrini, il presidente dell'Associazione Politrasfusi che ha dato vita a un Comitato [illegible] solidarietà con il cardiochirurgo [illegible]. Magrini ha fatto avere al primario una lettera [illegible] dalla moglie Lidia [illegible] dai figli Laura, 22 anni, studentessa di Filosofia; e Pietro, [illegible] anni, che sta seguendo le [illegible] del padre a Medicina. «Papà, devi solo sapere che sono fiero [illegible] essere tuo figlio - scrive Pietro - sono [illegible] [illegible] [illegible] un "Di Summa" e nulla al mondo potrà smuovere da me questa [illegible]». Nella lettera i figli chiedono [illegible] padre «di non mollare»: «Non lasciarti travolgere da questo momento così pesante, lascia emergere la forza che ti ha sempre contraddistinto. Ci fidiamo [illegible] di te e non vediamo l'ora che questo momento finisca, non aspettiamo altro che riabbracciarti». «Coraggio papà - si conclude il messaggio - stai tranquillo, la verità verrà fuori. Non cedere papi, un abbraccio e un bacione, tuo figlio e il tuo migliore amico, Pietro».

L'INDAGINE

1 [illegible]
Michele Di Summa e Giuseppe Poletti sono accusati di aver intascato tangenti per complessivi 400 mila euro, circa 750 milioni delle vecchie lire. In particolare avrebbero chiesto 1 milione e mezzo di lire per ciascuna delle 200 valvole cardiache fornite dalla Ingegneria Biomedica di Piergiorgio Martinetto e 200 mila lire per ogni ossigenatore consegnato [illegible] Molinette. I due professori sono anche accusati di turbativa d'asta.

2 LA PRIMA CONSEGNA
Martinetto riferisce al magistrato della prima consegna di denaro a Di Summa. E' il 19 dicembre del 2001 e i due si incontrano davanti alla concessionario AutoCrocetta. Durante il tragitto in macchina verso le Molinette, Martinetto allunga al primario una busta con 35-40 milioni [illegible] lire. Di Summa intasca e non dice nulla. Martinetto ottiene la fornitura alle Molinette.

3 IL [illegible]NDE ACCUSAT[illegible]
Piergiorgio Martinetto ha 63 anni e dopo una vita passata negli ospedali piemontesi c[illegible] agente rappresentante della Sorin Biomedica di Saluggia (gruppo Snia), di recente ha costituito una società autonoma (la Ingegneria Biomedica), che rivende i prodotti Sorin. E' lui a far scattare l'indagine sui cardiochirurghi, stanco [illegible] pagare tangenti per ogni fornitura. Per Di Summa e Poletti, Martinetto è solo un pazzo e drogato.

4 LE VALVOLE [illegible]E
L'inchiesta sulle mazzette alle Molinette si innesta su un altro fascicolo affidato sempre al pm Toso, quello sulle valvole cardiache difettose prodotte dalla Tri Technologies di Belo Horizonte (Brasile). In quest'indagine Di Summa e [illegible] [illegible] non indagati, ma si sta cercando di accertare per quale motivo le protesi cardiache brasiliane, considerate poco affidabili, venissero usate dai reparti di cardiochirurgia di Torino e Padova. Su 124 pazienti delle Molinette ai quali sono state impiantate, [illegible] morti.

L'INDUSTRIALE FRANCESCO VIGNOLA È STATO CONDANNATO A UN ANNO [illegible] QUATTRO MESI

Una frode dietro il riso della Thailandia

Invece di finire nei mercati dell'Est era venduto in Italia e in Europa

Alberto Gaino

Uno dei più noti produttori di riso, Francesco Vignola, titolare di un omonimo marchio alimentare e della Riseria Monferrato spa di Villanova Monferrato, è stato condannato ieri per frode in commercio [illegible] un anno e quattro mesi di reclusione dal giudice Ivana Fano. L'industriale aveva in precedenza patteggiato [illegible] pena di un anno e sei mesi in parte per contrabbando, in parte per reati fiscali: nel 1996 un Tir era stato fermato all'uscita dallo stabilimento di Villanova con un carico di riso non corrispondente a quello indicato dalla d[illegible] di accompagnamento. La successiva inchiesta fu avviata per iniziativa del comando torinese delle «fiamme gialle» sugli sviluppi di quell'accertamento e si è arri[illegible] a [illegible] movimentato processo contro Vignola per contrabbando con la «coda» di un onerosissimo risarcimento danni [illegible] milioni di euro) chiesto dall'avvocato Rober[illegible] Noschese dell'Avvocatura dello Stato per conto dell'Erario.

L'aver evitato al proprio cliente una sanzione pecuniaria [illegible] rilevante naturalmente soddisfa l'avvocato Cesare Giordanengo (difensore dell'imputato insieme [illegible] il collega Marco Fano). Non altrettanto la sentenza: «Ci stupisce un po' - commenta il legale - questa condanna perché la frode in commercio [illegible] una struttura diversa da quella in contestazione». Come il giudice sia arrivato a riqualificare [illegible] reato indicato nel capo di imputazione è un interrogativo che si pone pure [illegible] pm Giordano Baggio, che puntava sul riconoscimento pieno dell'impostazione delle indagini. [illegible] non toglie che una condanna per frode in commercio punisca sul piano dell'immagine persino [illegible] più, dal momento che a subirla è [illegible] industriale alimentare.

L'inchiesta nasce dall'ipotesi che Vignola abbia importato per molti anni dalla Thailandia importanti partite di riso a grani lunghi del tipo B (dal chicco più magro, in sostanza di miglior qualità) in regime fiscale di esenzione dai dazi doganali e [illegible] pagamento dell'Iva perché il prodotto doveva essere destinato alla riesportazione verso paesi extracomunitari. Sulla base del[illegible] documentazione acquisita, il pm ha puntato diritto sulla ricostruzione che quel riso fosse stato dirottato verso il più ricco mercato interno e comunitario: ai paesi dell'Est europeo sarebbe [illegible] inviato un prodotto di «minor qualità». Le stesse analisi della consulenza disposta da un primo pm (un magistrato trasferitosi in altra sede) contraddicono l'accusa.

Nel processo non poteva avere alcun peso una circostanza un po' inquietante: l'arresto, nei mesi scorsi, per concorso in corruzio[illegible] [illegible] falso in atto pubblico [illegible] direttore del laboratorio chimico di Savona, in seguito all'analisi di altre partite alimentari. A quel laboratorio si era rivolto il primo pm. A risolvere comunque i possibili dubbi del giudice può essere stato, nel corso della sua arringa, l'avvocato Fano: «Il signor Vignola ci ha spiegato cos'è il mercato [illegible] paesi europei emergenti; paesi poveri come Polonia, Slovenia, Croazia, abituati in passato ad importazioni dall'Oriente [illegible] riso di pessima qualità e interessati a ricevere partite di riso migliore a prezzi contenuti. Lavorando il riso thailandese con particolari tecniche, Vignola lo ha italianizzato e il successo commerciale in quegli stessi paesi delle confezioni Splendor o Every Day lo dimostra. Finiamola [illegible] questa finta: il gioco del commerciante è vendere, il prodotto è sufficiente, funziona. Va bene».



Una risaia del Vercellese. L'industriale Francesco Vignola è stato condannato a un anno e 4 mesi per frode in commercio

VERCELLI E VALSESIA

REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 269711, FAX 0161 257009, E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALOEINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI [illegible] 61 250754, FAX 0161 220128

TRAGEDIA A CRESCENTINO, LA VITTIMA AVEVA 62 ANNI

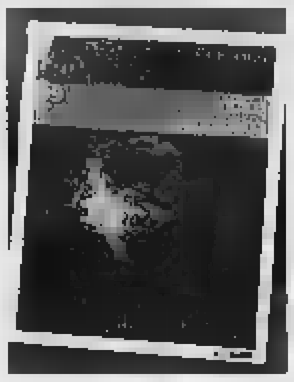
Muore per la caduta dal balcone di casa

CRESCENTINO

Un uomo di [illegible] anni è morto dopo [illegible] caduto accidentalmente dal balcone di casa sua. L'inciden[illegible] domestico [illegible] avvenuto ieri, intorno alle 12,30, in via Marco Polo, 2, dove, Mario Passadore abitava insieme [illegible] moglie e ad una figlia. Una brutta caduta, [illegible] terribile destino se si pensa ch[illegible] l'appartamento dell'uomo [illegible] trova al piano rialzato del condominio. Mario Passadore si trovava sul balcone, a[illegible] piazzato una scala per sistemare le tende [illegible] esterno quando all'improvviso è caduto sul marciapiede contro il quale ha battuto violentemente il capo. Dall'interno dell'abitazione la moglie ha sentito il colpo [illegible] ha dato l'allarme.

Sul posto [illegible] intervenuti i carabinieri della stazione locale, il corpo polizia dell'«Unione dei comuni» e l'ambulanza del 118: i sanitari però non hanno potuto dare altro che constatarne il decesso. L'uomo era molto conosciuto a Crescentino: pensionato, aveva lavorato alla «Teksid» ed ora era facile incontrarlo in paese a bordo del suo scooter. Da tempo frequentava il centro anziani «Lidia Fonta[illegible] [illegible] corpo di Mario Passadore è stato trasportato alla camera mortuaria dell'ospedale di Chivasso, al [illegible] mento non si co[illegible] [illegible] la data dei funerali. [l. d. c.]

[illegible] STAMPA



[illegible] UNIVERSALE
C'E' IL NONO VOLUME

Domani in edicola il fascicolo conclusivo con l'indice dei luoghi citati nell'opera

LA MAITRESSE FISSAVA GLI APPUNTAMENTI VIA TELEFONO CON LA FRASE IN CODICE «PRONTO, C'E' LILLY?»

Si prostituiva per vitto e stipendio fisso

Giovane moldava riceveva i clienti in un hotel in periferia

VERCELLI

La frase in codice era «Pronto: c'è Lilly ?» e la donna che rispondeva fissava prezzo, luogo (un insospettabile hotel all'estrema periferia della città) [illegible] ora dell'incontro. Tariffe da 120 euro al colpo, tutti versati fino all'ultimo centesimo alla «maitresse» che, in compenso, si occupava dei problemi logistici e garantiva alla sua protetta vitto, alloggio e uno stipendio mensile fisso.

Al traffico ha [illegible] fine la polizia che ha denunciato per favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione [illegible] «maitresse», P. P. [illegible] [illegible] anni, che abita in un paesino del Monferrato casalese; guai giudiziari anche per la titolare dell'hotel, E. P., di 71 anni, che la polizia ha indagato per favoreggiamento della prostituzione, violazione della legge Merlin e inosservanza dell'obbligo di annotare sul registro gli ospiti dell'albergo.

[illegible]

La sfruttatrice (denunciata) teneva tutto il denaro e passava all'immigrata una cifra mensile Nei guai anche l'albergatrice

Nessun provvedimento, invece, è stato adottato nei confronti del cliente e della «prestatrice d'opera», [illegible] trentenne di origini moldave che, entrata in Italia come colf, aveva poi cambiato mestiere per meglio aiutare i familiari rimasti a casa.

La vicenda inizia lo scorso aprile, quando su un giornale [illegible] [illegible] la polizia nota un'inserzione inequivocabile su quali delizie avrebbe assaporato chi avesse composto il numero di cellulare riportato dall'annuncio. Un ispettore della Mobile stabilisce il contatto, ricava la frase [illegible] codice [illegible] identifica l'hotel vercellese come luogo per la «prestazione». Dagli appostamenti [illegible] ricostruisce la storia: arrivava un'auto bianca con a bordo due donne. La più anziana restava al volante e la più giovane entrava nell'hotel: poco dopo [illegible] usciva [illegible] 120 [illegible] in tasca e un uomo ogni volta diverso. Quando gli agenti decidono il blitz, si presentano alla titolare dell'hotel: questa chiama la donna delle pulizie, le sussurra sottovoce qualche cosa [illegible] le consegna una chiave. Un agente mangia la foglia [illegible] si piazza sull'uscita posteriore: ne escono la moldava con l'accompagnatore. [w. ca.]

NESSUNO E' RIMASTO FERITO. IL SINDACO: «LA SCUOLA E' SICURA E AGIBILE»

Vercelli, crolla parte del soffitto nel refettorio dell'asilo Peter Pan

[illegible] Belossi

VERCELLI

Martedì pomeriggio, nel refettorio dell'asilo «Peter Pan» al Concordia, è crollata una parte della controsoffittatura in lamiera. La notizia è arrivata al giornale soltanto ieri, segnalata dal gruppo consiliare Ds, che ha g[illegible] girato un'interrogazione stringente al sindaco Bagnasco.

«Solo per [illegible] caso fortuito - scrivono Gilberto Valeri e Pierangelo Gianotti - il crollo [illegible] ha provocato gravi conseguenze ai bambini e al personale in servizio perchè in quel momento si [illegible] in un altro locale». Una buona [illegible] che però non può essere sfidata ancora. Continuano infatti i Ds: «Considerando che già nello scorso agosto si [illegible]a registrato nello stesso asilo la caduta dell'intera controsoffittatura dell'atrio, interroghiamo sindaco e assessore ai Lavori pubblici (Michele Cressano, *ndr*) per sapere se esiste una relazione del tecnico responsabile della sicurezza sulle condizioni in cui [illegible] l'edificio, e in caso affermativo, quali sono [illegible] cause degli interventi obbligatori di messa a norma».

Valeri e Gianotti lamentano infatti che dopo l'incidente di agosto, senza danni alle persone anche perchè d'estate la scuola è chiusa, il Comune è intervenuto solo [illegible] rappezzi, tali da non rimuovere [illegible] situazione [illegible] pericolo». In tutti i locali sarebbero infatti riscontrabili «ampi squarci e fessurazioni larghe anche mezzo metro».

La risposta del sindaco Gabriele Bagnasco è immediata. «Le dichiarazioni dei consiglieri sono una vera e propria opera di sciacallaggio: vogliono creare disinformazione e paura nei genitori, approfittando dell'allarme, quello sì reale, che si [illegible] creato nelle zone colpite [illegible] terremoto». Quindi il primo cittadino non nega ovviamente che [illegible] sia staccato [illegible] pezzo di controsoffitto, «per la precisione un'unica doga in alluminio», ma assicura [illegible] la scuola è sicura e agibile. «Per quanto mi [illegible] [illegible] riferito dai tecnici - dice Bagnasco - non si è trattato di un crollo, [illegible] della caduta di una doga non bene agganciata dopo i lavori estivi».

Bagnasco si indigna anche di fronte all'affermazione che al Peter Pan siano stati fatti dei «rappezzi». «Abbiamo rifatto tutto l'impianto elettrico - spiega - e visto che i fili passano sotto il controsoffitto è possibile che la doga, al termine dei lavori, non [illegible] [illegible] agganciata correttamente [illegible] che un gancio si [illegible] rotto». Ma a s[illegible] di nuovi problemi, il sindaco [illegible] ha ordinato un'attenta supervisio[illegible] di tutte le altre doghe e [illegible] rinforzo degli ancoraggi. «In ogni modo - conclude Bagnasco - vorrei ricordare che nelle scuole di nostra competenza ci sono continuamente lavori in corso».



L'esterno dell'asilo «Peter Pan» dove è crollata una parte della controsoffittatura in lamiera [GABRI]

Arrivato il nuovo provveditore

Antonio Catania ritorna nella città dove dirigeva le pubbliche relazioni



Antonio Catania

VERCELLI

Il Provveditorato agli studi di Vercelli, [illegible] meglio il Centro servizi amministrativi [illegible] via Duomo, ha un nuovo provvedi[illegible]. E' il dottor Antonio Catania, nato in provincia di Vibo Valentia, ma vercellese d'adozione, dove vive, con moglie [illegible] figlio, e dove ha iniziato a lavorare proprio in provveditorato dal 1973. Laureato in Scienze politiche, era il responsabile dell'Ufficio relazioni pubbliche. Nel 1999 [illegible] stato trasferito al provveditorato di Biella, e dal 15 aprile di quest'anno presta servizio [illegible] Novara, come vice del provveditore Paola D'Alessandro. Ora torna a Vercelli come dirigente incaricato, per la gioia dei presidi, degli insegnanti e del persona[illegible] amministrativo. Era infatti dai tempi di Carlo Provenzale che non arrivava alla guida del più alto ufficio periferico della scuola vercellese un funzionario locale.

La decisione è stata presa l'altra sera a Varallo dal direttore generale regionale Luigi Catalano. E già ieri Antonio Catania ha presenziato, nelle sue nuove vesti di provveditore, alla festa della scuola media Ferrari, dove è stato presentato un libro, scritto e illustrato dai ragazzi delle medie e dai bambini dell'elementare Regina Pacis.

Accanto a lui il suo predecessore, Carlo Raimondo, da qualche giorno in pensione, tra i più accreditati [illegible] della nomina di Catania alla guida delle scuole vercellesi. [d. b.]

Insegnanti di sostegno in rivolta

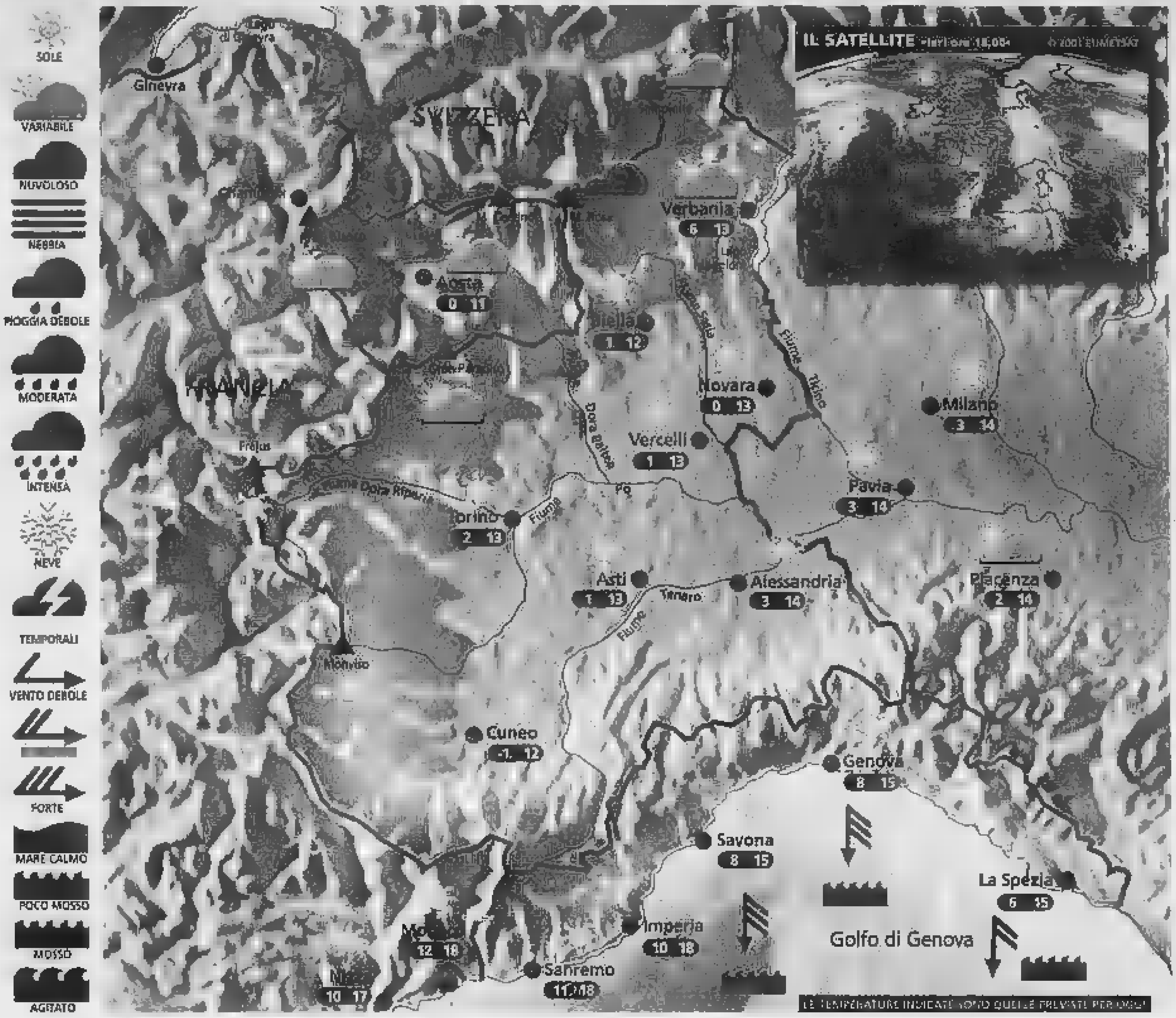
Non ammessi alla Scuola interateneo per un errore dell'Università di Torino

VERCELLI

L'Università degli studi di Torino ha fatto un pasticcio. Almeno secondo quanto denuncia un gruppo di professori vercellesi, [illegible] già si sono rivolti al sindacato Gilda e al Tar per ottenere giustizia. Questa la [illegible]. Il [illegible] di ottobre i prof [illegible] sostegno hanno partecipato ad un test di ammissione per potersi iscrivere a Torino alla Scuola di interateneo di specializzazione (Sis), indispensabile, secondo le nuove normative, per specializzarsi nel sostegno [illegible] passare di ruolo. Costo dell'iscrizione circa mille [illegible], inizio delle lezioni il 19 novembre. Oltre ai test attitudinali, i potenziali iscritti dovevano compilare un questionario, valido per l'attribuzione dei punti di ufficio: anni di insegnamento nel sostegno, anni di insegnamento tout court.

«Ma tra le voci del questionario riservato ai docenti delle superiori - spiegano i professori - non c'era quella che prevedeva punti per l'insegnamento della propria materia. Così chi è stato ligio al testo, ha perso dei punti validi per la graduatoria finale, chi invece ha cancellato e corretto il questionario è stato premiato». I prof che ora contestano [illegible] proprio quelli esclusi dalla Scuola, non per demerito, ma per questo disguido. «La cosa che [illegible] fa arrabbiare - dicono - [illegible] che la segreteria dell'Università [illegible] ha voluto sentir ragioni, e pur avendo noi 5 giorni di tempo per presentare eventuali ricorsi al punteggio assegnato, non siamo affatto stati presi in considerazione».

Ma i docenti [illegible] intendono arrendersi. Insistono: «Abbiamo chiesto aiuto alla Gilda, [illegible] siamo determinati a presentare ricorso. Una [illegible] inutile che però avrebbero potuto risparmiarci, usando un po' di buon senso». Intanto però le lezioni stanno per iniziare. «All'università - concludono - ci hanno consigliato di seguire comunque le lezioni, in [illegible] del responso del tribunale amministrativo: ma [illegible] noi entreremo, chi sarà escluso, visto che il tetto è di 250 iscritti?». [d. b.]



Situazione Ieri densa nuvolosità ma poche precipitazioni sulle nostre regioni, se si eccettua qualche spruzzata di neve in montagna e deboli pioggerelle sul litorale ligure. Tutti però abbiamo constatato la brusca diminuzione della temperatura che in sole 48 ore ci ha regalato un assaggio d'inverno. Oggi miglioramento.

Previsioni Bel tempo su tutte le regioni sin dal mattino; solo nella zona del Bianco e del Gran Paradiso, sul Gran San Bernardo e in Val Formazza qualche annuvolamento con fiocchi di neve portati da nord sino a circa 1200 m. Nelle vallate possibili condizioni di Foehn in locale e temporanea estensione alle pianure. Nel pomeriggio ancora nubi lungo i crinali alpini, altrove soleggiato. Temperatura in calo nei valori minimi con deboli gelate e freddo, massime in aumento. Domani parziali annuvolamenti, specie in montagna, ma tempo secco.

IL WEEKEND

Tempo in costante evoluzione

L'aria fredda che nelle ultime 48 ore ha raggiunto le nostre regioni era targata Europa orientale; da oggi fortunatamente non saremo più soggetti a questo tipo di correnti ma ritroveremo la più "tiepida" [illegible]ilazione settentrionale che giunge sulle nostre zone foehnizzata e determina dunque ampie schiarite, aria secca e un rapido aumento delle temperature massime in pianura. Solo i settori alpini più settentrionali risentono di annuvolamenti e di qualche locale nevicata lungo le creste di confine. Per il fine settimana il tempo si manterrà abbastanza soleggiato in pianura e lungo i litorali con qualche passaggio nuvoloso a tratti esteso ma di scarso rilievo. Nubi a tratti più consistenti come detto in montagna ma anche qui occasione per belle schiarite. Le temperature ritorneranno nuovamente più consone a quelle del periodo e, grazie alla ventilazione, vi sarà assenza di nebbia. E le grandi piogge autunnali? Per quelle dovremo [illegible] aspettare qualche giorno. Pare che qualcosa si muova a metà della prossima settimana, quando diverse perturbazioni raggiungeranno in rapida serie la nostra Penisola.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	7	10	REGGIO CALABRIA	14	14
BARI	10	12	ROMA	6	11
BOLOGNA	5	12	VENEZIA	8	12
CAGLIARI	11	16	BARCELLONA	10	18
CATANIA	10	12	BRUXELLES	6	7
CATANZARO	8	10	FRANCOFORTE	4	7
FIRENZE	3	11	GINEVRA	3	9
OLBIA	10	15	LONDRA	9	11
PALERMO	13	14	MONACO DI BAVIERA	-2	0
PERUGIA	2	6	PARIGI	6	7
POTENZA	4	5	ZURIGO	2	7

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 17 minuti; culmina alle ore 12 e 13 minuti, tramonta alle ore 17 e 8 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 11 e 35 minuti; cala domani alle ore 20 e 2 minuti



IN CITTA' UNA QUARANTINA DI PERSONE ORIGINARIE DI SAN GIULIANO DI PUGLIA. INIZIATIVA A BORGOSESIA

Gattinara aiuta i terremotati

Specchio dei Tempi: offerte a quota 1765 euro

Ivan Fossati

GATTINARA

In tanti, da San Giuliano delle Puglie, si erano trasferiti a Gattinara. Era il momento del boom economico. La città collinare più che per il vino [illegible] conosciuta per lo sviluppo industriale, e c'era un'azienda (che adesso è rimasta solo nei ricordi), la Pozzi Ginori. Dal Sud si erano spostati in molti, e per un [illegible] del tutto singolare, proprio a Gattinara si [illegible] una comunità di persone emigrate da San Giuliano. Non erano tutti parenti: famiglie diverse, amici. Di quel gruppo sono rimaste quaranta persone, che da giorni vivono [illegible] l'angoscia. Così è partita un'altra forma di solidarietà, guidata dal parroco monsignor Fran[illegible] Givo[illegible] e dal sindaco Mario Mantovani. Ci si è radunati e si è deciso come intervenire. Il comitato locale della Croce rossa ha messo a disposizione la propria sede e l'altra [illegible] si è tenuta la prima riunione. Alla quale ovviamente hanno partecipato anche alcune famiglie originarie di San Giuliano. Sono state analizzate tutte le strade percorribili, quindi si è scelto di lanciare una raccolta di fondi. Un'iniziativa come ce ne sono tante, è vero, ma questa è un po' diversa. Perché ci sarà, e in parte c'è già stato, un contatto diretto tra le due parrocchie e i due sindaci. «Dopo l'incontro mi sono subito messo in contatto con il parroco di San Giulia[illegible] - racconta monsignor Givone -. Non ho potuto parlare con lui direttamente perché [illegible] impegnato nel curare la popolazione, ma ho spiegato la situazione ed entro fine settimana ci daranno le risposte. E in questi giorni anche Mantovani prenderà contatti con il primo cittadino». L'intenzione è quella di compiere gesti concreti, in base alle reali esigenze. Dunque non ci si limiterà a raccogliere soldi ma li si utilizzerà anche per acquistare esattamente ciò di cui ha bisogno la popolazione di San Giuliano. Saranno attivati dei conti correnti specifici, ma per il momento chi volesse fare dei versamenti ha queste tre possibilità: consegnare le somme direttamente nella casa parrocchiale, in municipio, oppure nella sede della Croce rossa.



Il parroco e il sindaco di Gattinara si sono messi in contatto con i loro omologhi di San Giuliano di Puglia (FOTO REDIONI)

Abitano a Gattinara anche [illegible] di una delle bambine morte nella scuola crollata: a fine [illegible] la bimba aveva perso la sorella minore per una grave malattia.

Intanto non si ferma la gara di generosità dei lettori: anche ieri, alla redazione di Vercelli sono arrivate offerte per i terremotati del Molise. Ecco l'elenco: Giuseppe Graceffa 50; Piera Paracchini 50; Vito e Alfonso 100; F. V. 50; G. R. 50; G. S. 15; Albertina e Piero 20. G. P. P. 300. Il totale è così a quota 1765 euro.

Fra le altre iniziative, segnaliamo quella del consigliere comunale Gino Corradini che devolverà ai [illegible] tati [illegible] Molise tutti i gettoni di presenza ricevuti quest'anno: Corradini ha proposto al sindaco Corrado Rotti di lanciare la proposta a tutto il Consiglio comunale e, attraverso La Stampa, chiede che facciano altrettanto i consiglieri di tutti i Comuni [illegible] provincia. Anche [illegible] vercellese, che ha organizzato per il 16 e 17 una mostra sul «corallo trapane[illegible]» in prefettura (auspice la moglie del prefetto, Rosalia Cerenzia) ha deciso di devolvere ai terremotati parte dell'incasso per gli ingressi alla mostra.

[illegible] SUL «RISO AMARO»: [illegible]

La storia degli uomini e delle donne del riso è un'epica a colori forti, con eroismi e miserie

Maurizio Vaudagna

L'articolo del dottor Finassi della Associazione Dottori Agronomi e Forestali relativo al libro curato da Simone Cinotto e introdotto da me dal titolo «Coltu[illegible] e Culture del Riso: Una prospettiva storica» mi permette, quale responsabile universitario dell'iniziativa, di precisare un paio di punti importanti sugli scopi e la natura dell'inte[illegible] della [illegible] contemporanea per il tema [illegible] società del riso, visto che è nostra intenzione proseguire negli studi.

Intanto ringrazio l'autore per i complimenti iniziali che fa al libro. Il fatto che quest'ultimo, curato e introdotto da due non specialisti del settore, abbia potuto coinvolgere l'interesse e talvolta anche l'emozione di persone che vi hanno vissuto molti anni della loro vita, ci conforta e ci incoraggia a continuare.

Alcune precisazioni sulle critiche avanzate: questa è una collezione di [illegible] di cui i singoli autori, non genericamente «il libro», portano la responsabilità. Tutte le pagine citate hanno dietro [illegible] volto e una persona a cui forse il nostro critico dovrebbe rivolgersi, invece di «sparare nel mucchio». E poi le critiche devono essere precise: facciamo l'esempio di quella che mi riguarda, l'accusa di aver definito il lavoro di risaia «inumano» (p.27). Ecco la frase: « "la leggenda nera" ha trovato la sua protagonista nella mondariso, la "mondina" china sotto il sole e immersa nell'acqua fangosa di un lavoro inumano». Non do nessun giudizio su [illegible] il lavo[illegible] [illegible] risaia effettivamente [illegible]: indico solo un immaginario tipo quello di «Riso amaro» la cui esistenza è difficile negare. La lettura delle mie parole fatta dal nostro critico presenta una [illegible]storsione «madornale» (l'aggettivo è suo) che lui invece attribuisce a noi.

Altra [illegible]: usare una lente «colorata» nel descrivere la risicoltura vercellese «atteggiamento che si è manifestato pienamente durante la presentazio[illegible] della pubblicazione». Questo è semplicemente [illegible] vero: i contributi al libro vengono da persone che rappresentano, nel ruolo personale e nel merito degli articoli, le diverse parti sociali ed economiche impegnate nel lavoro di risaia, più diversi studiosi che hanno un tono neutro (forse il nostro critico potrebbe evitare di «buttarla sempre in politica» lasciando un po' di spazio alla ponderatezza dello studioso!); alla presentazione c'erano [illegible] mondina sindacalizzata (molto critica), un sindacalista (contemporaneamente critico e autocritico), un sacerdote, un agronomo che ha difeso soprattutto la piccola proprietà risicola, un rappresentante dell'imprenditoria. Le relazioni hanno rappresentato con grande equilibrio i diversi punti di vista.

E qui veniamo al punto serio: il nostro critico è ipersensibile proprio a quella «leggenda nera» che mi accusa a torto di perpetuare. Vede «Riso amaro» dappertutto e non riesce a concepire che una ricostruzione pluralistica della società del riso, possa andare oltre e anche contro «Riso amaro». Su un punto ha ragione: [illegible] quanti di noi vengono dal di fuori e/o hanno specializzazioni umanistiche, possano fare e probabilmente facciano errori tecnici anche gravi di cui ci scusiamo, è quasi certamente vero. La collaborazione di un [illegible] come l'Associazione Dottori Agronomi e Forestali cui il nostro critico appartiene è sicuramente preziosa per evitare questi errori e noi abbiamo continuamente espres[illegible] la nostra profonda gratitudi[illegible] a quanti ci stanno insegnando che [illegible] anche tecnicamente il mondo del riso. Ma se questa è la trave nel nostro occhio, forse il dottor Finassi dovrebbe farsi una domanda: come mai, con tanta bella competenza tecnica, non è mai, in cinquant'anni, stato forgiato un ritratto [illegible] dei protagonisti della risaia, diverso da «Riso amaro», che si sia affermato nazionalmente, e ci permetta di smetterla di perdere tempo e sapere se questo o quel libro, o questa o quella tavola rotonda sono eredi di «riso amaro» o meno? Non esiste forse una esigenza di ricostruzione umani[illegible] della risaia che deve essere certo tecnicamente precisa, [illegible] che è la priorità principale di f[illegible] al baratro di ricostruzio[illegible] umana a cui siamo di fronte? La storia degli uomini e delle donne del riso è un'epica a colori forti, [illegible] eroismi e miserie che riguardano [illegible] una [illegible] tutte le parti coinvolte. Il [illegible]trollo dell'ambiente, l'invenzio[illegible] imprenditoriale, la fatica del lavoro, l'incontro di persone diverse, e i pensieri e i sentimenti che tutti questi aspetti hanno suscitato, formano una narrazione umana appassionante e con una grande potenzialità di diffusione che va ricostruita accuratamente ed obiettivamente per superare quella «leggenda nera» che tanto preoccupa il nostro critico.

OGGI IN TRIBUNALE

Giudizio abbreviato Un convegno

VERCELLI

«Il giudizio abbreviato. Modello ordinario e modello condizionato. Presupposti, limiti e poteri e delle parti». E' il tema del convegno, organizzato per oggi pomeriggio nell'aula del Tribunale, dalla Camera penale presieduta da Roberto Scheda e dal Consiglio dell'Ordine degli avvocati vercellesi, presieduto da Francesco Ferraris.

Oratore dell'incontro, che inizierà alle 15,30, è il vice presidente della Camera penale, Massimo Mussato.

L'appuntamento è aperto a giudici, pubblici ministeri, legali, rappresentanti della polizia giudiziaria, ma anche al pubblico interessato all'argomento. L'iniziativa si annuncia come la prima di una serie di appuntamenti, organizzati da Camera penale e Ordine degli avvocati, destinati a promuovere la conoscenza e l'aggiornamento in materia penale, visto anche il continuo susseguirsi delle modificazioni interpretative delle norme. [r. v.]

IMPORTANTE ANNUNCIO DEL SINDACO DI BORGOSESIA

Comunità montana Rotti lancia Carrara

VARALLO



Corrado Rotti

Comunità montana: per la presidenza il sindaco di Borgosesia Corrado Rotti lancia il nome del collega di Boccioleto Pierangelo Carrara.

Rotti, dopo essersi disinteressato per anni dell'ente che ha sede a Varallo non partecipando ai consigli e non versando le quote associative, ha deciso di scendere in campo in modo determinante, e sta lavorando per costituire [illegible] nuova maggioran[illegible]. L'assemblea è costituita da 84 persone e ne servono dunque almeno 43 per conquistare il comando. Comando che [illegible] è nelle mani del sindaco di Valduggia Guido Crevola, che però ha già annunciato di [illegible] pronto a lasciare per poter dedicare più tempo all'altra presidenza che ha per le mani, quella di Monterosa 2000. Le intenzioni di Crevola erano però quelle di trovare un sostituto all'interno del suo gruppo, ma l'uscita di Rotti rischia di sconvolgere tutti gli schemi. Anche perché il primo cittadino di Borgosesia, che è [illegible]che assessore provinciale al bilancio, non chiede niente in cambio. «Carrara è una persona seria, moderata, che conosco da [illegible] ni. È l'uomo giusto per rilanciare la Comunità montana, e intorno al [illegible] nome è già pronto un cartello di sindaci e di consiglieri disposti a sostenerlo», dice. Sono bastate [illegible] paio di riunioni per arrivare all'accordo, e adesso si cercano i consensi necessari per [illegible] maggioranza [illegible] consiglio. Carrara, maestro, sindacalista Cisl, è attualmente iscritto al gruppo di Valsesia Democratica, lo stesso di Crevola, ma per Rotti [illegible] è un problema: «Non si deve fare una questione di posizione politica. L'unica raccomandazione che ho fatto a Carrara è quella che si [illegible] a formare una giunta davvero rappresentativa di tutto il territorio, della valle principale e delle vallate laterali». [L. fo.]

LA GARA SI DISPUTERA' LUNGO LE SPONDE DELL'ELVO

A San Damiano di Carisio è sfida tra cercatori d'oro

CARISIO

In gara, domenica, per assicurarsi il titolo di campione sociale, i cercatori d'oro dell'associa[illegible] «Oro in natura» che aderisce al Museo civico di storia naturale di Milano e raggruppa soci dell'intera Italia [illegible] Nord. La gara si svolgerà lungo le sponde del torrente Elvo, all'altezza della frazione S.Damiano di Carisio, dove il corso d'acqua forma un'ansa ideale per il deposito delle pagliuzze d'oro provenienti dal Monte Rosa.

Il titolo attualmente è detenuto dal cercatore Gianni Parisato, di Valenza Po (Alessandria) che lo scorso autunno aveva detronizzato Giuseppe Rizzi di Busto Arsizio (Varese). Liliana Claut, di Rozzano sul Naviglio (Milano) è la cercatrice che rappresenta la «numero [illegible] per l'altra metà del cielo».

La scorsa primavera, sempre lungo l'Elvo, è stata disputata l'ottava edizione del «Trofeo Cuore d'oro di San Damiano», messo in palio dall'amministrazione comunale di Carisio.

Come è ormai tradizione, la gara di domenica sarà articolata in due categorie, una maschile e una femminile. La graduatoria viene stabilita tenendo conto del tempo impiegato per recuperare le pagliuzze d'oro nascoste dalla giuria in un secchio pieno di sabbia. Per evitare possibili trucchi il numero delle pagliuzze, identico per ciascun concorrente, viene tenuto segreto fino al termine della gara: per ogni pagliuzza [illegible] recuperata viene inflitta la penalizzazione di [illegible] minuti primi.

Sia alla gara di primavera con [illegible] palio il trofeo, sia a quella autunnale per il titolo sociale, sono sempre numerose le partecipazioni maschili e femminili tanto che, sovente, occorre dividere i concorrenti in due-tre batterie. [w. ca.]

STASERA ALLE 21

Valduggia dedica [illegible] incontro a Nicolao [illegible]

[illegible]

Un convegno per ricordare la figura del canonico Nicolao Sottile, storico con la grande passione per la Valsesia scomparso nel [illegible].

L'appuntamento è per le 21 di questa sera nella sala consiliare del municipio di Valduggia. L'incontro è organizzato da amministrazione comunale, Società valsesiana di cultura, archivio di Stato di Vercelli e Pro loco. I lavori si apriranno [illegible] l'intervento di Massimo Bonola che parlerà sul tema «Nicolao Sottile nell'interpretazione della società valsesiana dell'Ottocento». A seguire Franca Tonella Regis, presiden[illegible] [illegible] Società valsesiana di cultura relazionerà sull'argomento «La società di montagna nelle opere storico-saggistiche dell'età napoleonica: i "Quadri di Nicolao Sottile"». Un secondo appuntamento è per domenica alle 11,15, quando sarà dedicata al canonico Sottile la messa officiata nella chiesa di frazione Colma di Valduggia. [L. fo.]

L'ITI DI VERCELLI ALLA PROVA SEMIFINALE DI PIANOFORTE: UNA LEZIONE CONCRETA DEL VALORE DELL'ARTE

La musica è luce, vento e vita

Cronaca di un pomeriggio al Concorso Viotti

A [illegible] bella iniziativa, [illegible]pre, i ragazzi rispondono con un ottimo lavoro. E' [illegible] [illegible] dell'articolo che ci ha inviato Valentina, che [illegible] la sua classe dell'Istituto tecnico industriale «Faccio» di Vercelli ha potuto assistere alla prova di semifinale per pianoforte del Concorso «Viotti» di Vercelli.

Complimenti alla scuola e grazie alla giovane cronista.

Ecco [illegible] «pezzo».

Musica. Chiudi gli occhi e abbandonati al suono di [illegible] tasti. Chiudi gli occhi e lasciati trasportare dolcemente dalla musica.

Questa è musica come [illegible] colore del pianoforte, è musi[illegible] bianca o è musica nera...perchè non ha le vie di mezzo, non può avere sfumature, non può piacere «abbastanza», perchè si ama troppo o non si ama affatto.

Musica [illegible] passione che brucia i sensi, è luce; è vento, è vita; oppure non è niente.

Il [illegible] non proviene dallo strumento, ma corre nelle vene [illegible] pianista [illegible] attraverso le sue mani, le [illegible] dita, [illegible] note incalzano sui tasti, a volte lievi come brezza, a volte picchiandoli come il mare in tempesta.

Credo che non si possa imparare a [illegible].

Un vero pianista suonava già nei suoi sogni, [illegible] la musica già scritta nella sua testa ancor prima di sfiorare un solo tasto...la musica è parte della sua anima fragile da prima che nascesse.

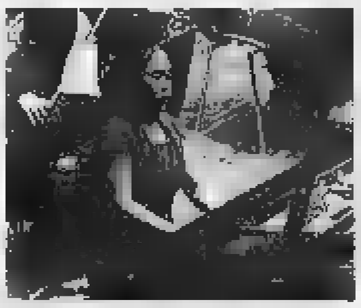
[illegible] ho sentito quelle note [illegible] un brivido e, una volta a casa, non so il motivo, ma avevo voglia di essere una persona migliore.

Valentina Vandone
Classe 5ª A Tecn.
Iti «Faccio»
Vercelli



I ragazzi della 5ª A Tecnologico dell'Iti scendono le scale del teatro Civico dopo aver assistito alle prove del «Viotti»

Ho sentito quelle note [illegible] tornata [illegible] casa volevo essere una persona migliore



DAL DIARIO DI STEFANO

Quella scuola mi [illegible] forti cefalee

Cari lettori, quando [illegible] [illegible] po' di tempo mi dedico volentieri all'impegno che ho preso [illegible] La Stampa, che è diventato il «mio» giornale. Posso dire che a scuola le [illegible] vanno discretamente bene. Purtroppo non ho i voti degli anni precedenti, quando ero fissato [illegible] gli «ottimo» e i «distinto», e il «buono» [illegible] mi bastava, anche [illegible] [illegible] lo sforzo con forti cefalee.

Dovete sapere che io [illegible] molto emotivo, ad ogni interrogazione o verifica, la tensione è talmente forte che mi scoppiano dei mal di testa dirompenti che quando passano, dopo svariate ore, mi lasciano un'amnesia completa. Quest'anno vorrei viverlo meglio dei precedenti, studiare sì, ma [illegible] [illegible], senza rimetterci la salute. Posso dire che oggi, grazie ai prof e ai [illegible] compagni dell'Agrario, vado a scuola molto volentieri, e l'ambiente non è opprimente come quello dello scorso anno. Ogni giorno di scuola [illegible] un calvario, una continua lotta contro i soprusi e la maleducazione, ora mi sento rinascere. Per me non è un sacrificio studiare, lo faccio volentieri, mi piacciono tutte le materie e spero di poter continuare gli studi e di farmi un avvenire concreto.



Stefano Pacella

Stefano Pacella
1ª Agrario, Vercelli

ALUNNI CATTOLICI E MUSULMANI IN SAN MICHELE

Questa preghiera è arrivata in cielo

Gli altri anni, noi della scuola media Avogadro» di Vercelli, per inaugurare le lezioni con una preghiera siamo sempre andati nella chiesa di Sant'Agnese, tutte le classi insieme.

In queste occasioni le cose [illegible] più ci dispiaceva [illegible] che gli altri compagni, [illegible] di religione cristiano-cattolica, rimanessero in classe, come se tra di noi si alzasse improvvisamente [illegible] barriera, come se noi fossimo diversi da loro e viceversa.

Quest'anno invece abbiamo tentato un esperimento, piccolo ma molto importante: ci siamo detti che [illegible] il Papa prega [illegible] le altre religioni, dall'ebraica alla musulmana, dalla protestante alla buddista, potevamo pregare finalmente insieme [illegible] non divisi.

Così noi della 2ª A con la 2ª F [illegible] alcuni prof ci siamo recati nella chiesa di San Michele, piccola e raccolta, ricevuti [illegible] piacere da don Cesare Massa.

Ci siamo alternati nella lettura: una pagina del Vangelo (che sollecitava a non sprecare parole inutili), [illegible] Salmo (Quanto [illegible] grandi, Signore, le tue opere!) e le [illegible] lodi [illegible] Dio secondo i musulmani.

E pregare Dio [illegible] Difensore, Provvidenza, Santo, Onnisciente, Unico, Eterno, bene, Resurrezione... è una lode che appartiene a tutti gli uomini.

Sì, perchè tra di noi c'è una compagna [illegible] religione islamica e anche lei finalmente ha avuto il piacere di pregare con noi, ma anche noi siamo stati contenti di essere in chiesa con lei.

Un grazie particolare [illegible] don Cesare Massa che ci ha aiutati a stare insieme in chiesa e alla nostra prof Paulicelli che ha organizzato l'uscita

La preghiera è durata circa quaranta minuti e nella chiesetta non si sentiva volare una mosca: tutti eravamo attenti ed emozionati perchè abbiamo capito che l'importante è fare il primo passo, guardando alle cose che uniscono le varie religioni, non a quelle che dividono.

A tutti [illegible] in conclusione, questa cerimonia breve ed intensa è piaciuta, ed è piaciuta più [illegible] altri anni: speriamo perciò non solo di ripeterla, ma di estendere l'esperimento anche alle altre classi.

Un grazie particolare a don Cesare che ci ha aiutati a pregare insieme e alla nostra prof Paulicelli che l'ha organizzata!

Classe 2ª A
media «Avogadro»
Vercelli

SARANNO FAMOSI

TERZA [illegible] ULTIMA PARTE DEL RACCONTO DI ELISA BORRA

Occhi rivolti all'insù per trovare la pace

Terza e ultima parte [illegible] raccon[illegible] «Un pensiero che doveva rincorrere» di Elisa Borra, la studentessa del professionale Lanino di Vercelli, premiata al «Dante Graziosi» di Novara.

La storia intimistica narra di una ragazza in viaggio da Vercelli verso Bologna, dopo la morte della mamma. Ecco il finale.

«Il cielo quel giorno era di un azzurro intenso, non c'era una nuvola. Mi [illegible] venuta in mente [illegible] frase che avevo sentito in televisione: quando sei triste, alza gli occhi, osserva il cielo, rimani in silenzio, e lui ti manderà un segnale che ti aiuterà. Tante volte avevo osservato il cielo nei momenti bui e quel segnale era la pace che dopo sentivo dentro. Mi rendevo conto che la vita è breve [illegible] bisogna goderla. Perchè arrabbiarsi quando il tempo che abbiamo a disposizione [illegible] poco ed è meglio sorridere alla vita piuttosto che rimpiangere qualcosa...? nella mia vita ho sofferto molto, ho passato momenti brutti, [illegible] non nego che ci siano stati anche tanti momenti felici. Dopo quel viaggio in treno, ripensai alla signora e alla madre con la bambina, come a due angeli messaggeri di coraggio e voglia di vivere e riuscii finalmente a rispondere a quella domanda. Volevo avere una vita felice, ma solo a Vercelli avrei potuto trovare ciò che cercavo, [illegible] scesi da quel tre[illegible] sicura di [illegible]. Papà [illegible] aspettava in stazione, quando [illegible] vide mi abbracciò forte. [illegible] [illegible] mio posto non [illegible] lì. [illegible] ritornata nella mia vecchia casa. [illegible] avrei ricominciato dall'inizio, avrei continuato a seguire quel fiume che non avevo dimenticato, che [illegible] messo nel cuore e che è ancora dentro di me.

«Nella mia esistenza ho sofferto, ma ci sono stati anche tanti momenti felici»

Elisa Borra

IN GIRO PER IL MONDO

DOPO GLI USA, UN BEL SOGGIORNO IN GERMANIA

D'Adda internazionale con gli scambi culturali

Dopo il soggiorno in America, un nuovo scambio culturale, organizzato dall'Istituto superiore «D'Adda», ha coinvolto 26 allievi della [illegible] liceo classico, dalla 4ª A e 4ª B linguistico, partiti il 7 ottobre alla volta [illegible] Heilbronn, nella Germania meridionale, insieme alle prof Laura Rolando e Patrizia Politi.

I ragazzi della scuola varallese sono stati ospiti per [illegible] settimana presso le famiglie degli alunni del Monchsee Gymnasium, il liceo che dall'anno scorso è divenuto partner dello scambio [illegible] cui lingua non è però [illegible] tedesco [illegible] l'inglese). Nel mese di marzo i giovani tedeschi hanno soggiornato a Varallo e [illegible] loro visita è stata così ricambiata.

Giunti [illegible] Heilbronn, i nostri studenti sono stati accolti dalle autorità scolastiche e il preside ha loro illustrato [illegible] storia della cittadina e il significato di questo scambio: far avvicinare culture diverse in uno spirito [illegible] amicizia e affetto. Oltre ad assistere alle lezioni e confrontare così analogie e differenze dei rispettivi sistemi scolastici, gli alunni [illegible] «D'Adda» hanno compiuto numerose escursioni per visitare sia Heilbronn che le località di maggior interesse culturale della regione, tra cui Schwabisch Hall e Heidelberg.

Dopo il loro rientro [illegible] Italia avvenuto il 14 ottobre, tutti gli alunni hanno espresso la loro soddisfazione non solo per quanto hanno visto e imparato ma anche per il calore e la disponibilità delle famiglie che li hanno ospitati e per i rapporti con i loro coetanei tedeschi.

«Con Tanja, la ragazza presso cui ho abitato - racconta ad esempio Devika Vandone, 2ª Classico - già [illegible] [illegible]zo ho instaurato una bellissima amicizia che abbiamo sempre coltivato grazie a lettere ed e-mail. Quest'estate lei e la [illegible] famiglia sono venuti [illegible] Italia e abbiamo trascorso due giorni insieme a Stresa. L'accoglienza che ho ricevuto è stata ottima e i genitori di Tanja, pur non conoscendo bene l'inglese, cercavano in tutti i modi di [illegible] con me [illegible] di farsi comprendere».

Federica Piazzale

[illegible] LA [illegible] [illegible] [illegible] AUTORITA' LOCALI



«Una [illegible] per...» [illegible] prima degli allievi Regina Pacis [illegible] Ferrari

«Una fiaba per...» è l'esempio «stampato» [illegible] come si possa lavorare con serenità in [illegible] istituto comprensivo di bambini delle elementari e di ragazzini delle medie. Un libro (Edizioni Saviolo), pensato, scritto e disegnato per scoprire il piacere di narrare. Il volume della «Ferrari» di Vercelli è stato presentato ieri, nella palestra della scuola, ai genitori, alle autorità (assessore Mentigazzi, past provveditore Raimondo, e neo provveditore Catania). Una bella festa, per cui ringraziamo gli autori: 2ª-3ª [illegible] 4ª B della Regina Pacis e 1ª A - B e F della [illegible]dia Ferrari. Aspettiamo la vostra cronaca.

GRANDE ATTESA PER LA TRADIZIONALE FESTA IN MUSICA DEL FOLK VERCELLESE

Arriva il «Memorial»

Venerdì prossimo al teatro Civico



I Fioeuj d' Nuè saranno tra i protagonisti dello spettacolo di venerdì 15 [illegible] Civico di Vercelli

VERCELLI

La sta tuta nt'na man... diceva «Puvra d'ris», l'inno alla città [illegible] poeta Pino De Maria. E come ogni [illegible] viene preso a prestito [illegible] [illegible] poetico [illegible] cantore di Vercelli, per proporre [illegible] spettacolo «della vercellesità» e ricordare tanti amici scomparsi della scena musicale, dell'arte, del Carvè.

L'appuntamento per il Memorial intitolato al bardo celtico Ce[illegible] Filippone, all'indimenticabi[illegible] poeta Pino De Maria, allo chansonnier Edo Ciocchetti, al pittore Francesco Leale e [illegible] bicciolano Franco Fornara, sarà al Civico venerdì della prossima settimana, ore 21.

Con l'organizzazione del Comitato manifestazioni vercellesi, l'apopoggio della Stampa e il patrocinio del Comune, la serata (sempre a carattere benefico) sarà l'occasione per raccogliere fondi pro terremotati da inviare a «Specchio dei tempi». Ad accogliere gli spettatori, nel foyer, una mostra di fisarmoniche «made in Varsej» a cura della Cooperfisa. Poi sul palco tanti protagonisti. Il gruppo di sassofoni «Saxonly» diretto da Gianni Dosio, il fisarmonicista Romeo Aichino, [illegible] folkband dei Fieuj d'Nuè, Adriano del Phonema, le Stregatte (rockband al femminile, rivelazione di Giovanin-rock), la giovanissima Elisa Midassi con una cover di Mina, Giampiero Ausano con la Erre City Folk ed i Celti Alceo Mantoan con Beppe Scarparo. A far da intermezzo [illegible] [illegible] la vercellese di [illegible]dy diretta da Daniela Tricerri. Coreografie di Daniela Tricerri, Roberta Conti e Aiscia Zanni dallo show «The best». Ma non mancheranno altre sorprese! La regia [illegible] Paolo Anemone. Saranno consegnati i premi «Leale» (alla vercellesità), «Pino De Maria» e «Franco Fornara». Il primo, offerto da Tony [illegible]eglia a nome di un gruppo di «amici del Cecco» è andato a personalità dell'arte, della cultura e dello sport come il chitarrista Angelo Gilardino, il primario Franco Carcò e lo spadista olimpionico Maurizio Randazzo. [g. bar.]

IN BREVE

VERCELLI
«Esibizionista» ciglianese denunciato dalla polizia

Denunciato dalla Volante per atti osceni in pubblico F. S., 42 anni, di Cigliano, con precedenti specifici a carico: nel piazzale antistante il centro commerciale «Iperstore» si masturbava in pubblico. A chiedere l'intervento della polizia è stata una signora, suo malgrado oggetto di simili attenzioni. [w. ca.]

VERCELLI
Piano neve, lunedì incontro Atena-sindacati

E' stato fissato per lunedì mattina l'incontro tra i sindacati di categoria e i dirigenti [illegible] «Atena spa»: sono in discussione il «piano neve», il premio di risultato e il piano industriale dell' azienda. [w. ca.]

SANTHIA'
Un concerto benefico a cura del Rotary club

Nuovo concerto benefico a cura del Rotary club Santhià-Crescentino. L'appuntamento è per mercoledì 20, al cinema Ideal di Santhià, e s'intitola «Opera che passione», [illegible] musiche di Verdi, Puccini, Bizet. Il ricavato della serata [illegible] a finanziare [illegible] vaccinazioni necessarie a sconfiggere la poliomielite. L'inizio è fissato alle 21. [d. b.]

VERCELLI
Le strade interrotte dai cantieri [illegible] Atena

Continuano i lavori di Atena; da lunedì [illegible] previsti lavori in corso Fiume, [illegible] Alberti e strada dell'Aravecchia. Proseguono i lavori anche nell'area industriale di via Ara e in via Failla. Nell'area ex Montefibre intanto sarà rifatto l'impianto dell'illuminazione pubblica. [d. b.]

DOMANI IN SEMINARIO

Summit sui tumori femminili

VERCELLI

Organizzata dal professor Giovanni Lenzi, responsabile del Dipartimento materno-infantile dell'Asl 11, e dal dottor Giorgio Fossale, presidente della Nuova società di cultura medica, [illegible] terrà domani, alle 9, in Seminario, la riunione regionale del Club di Ginecologia oncologica. Sarà [illegible] summit scientifico, rivolto non solo agli specialisti ginecologici e oncologici, ma anche ai medi[illegible] di medicina generale.



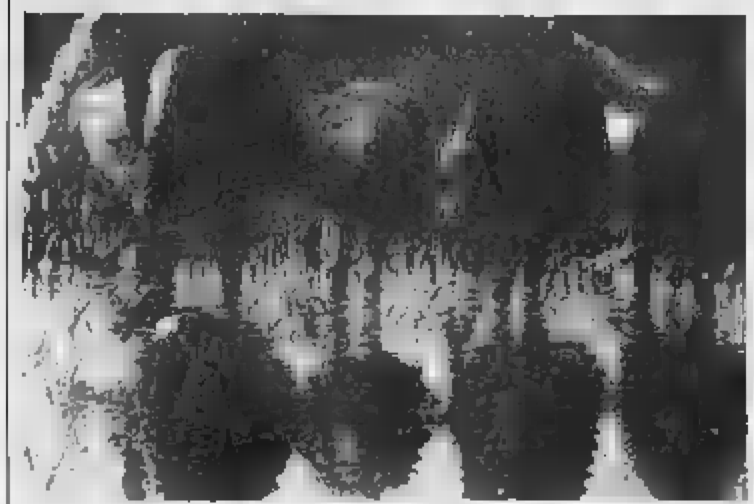
Giovanni Lenzi

Durante i lavori del Club, coordinato dal professor Sismondi, clini[illegible] oncologico all'Università di Torino, sarà presentata [illegible] relazione della professoressa Barbara Pasini della Facoltà di Medicina di Torino, che parlerà della «predisposizione genetica dei tumori della mammella e dell'ovaio».

La seconda parte [illegible] mattinata sarà dedicata alla presentazione in anteprima di due studi clinici controllati, attivati in questi mesi e di cui anche le donne vercellesi potranno usufruire: lo studio «Hot» sulla prevenzione tumorale attraverso un farmaco, e una terapia ormonale rivolta a donne con precedente tumore alla mammella. [d. b.]

LE COLLEZIONI VERCELLESI DA PADOVA ALL'ORIENTE

Dal «Borgogna» opere nel mondo



Un particolare de «La monda (per 80 centesimi)» di Angelo Morbelli

VERCELLI

Pregevolissime [illegible] appartenen[illegible] alle collezioni del Museo Borgogna rappresenteranno (o già rappresentano) degnamente Vercelli fuori dai confini, per apparire in importanti rassegne espositive. Da oggi, una è alla Galleria d'Arte Moderna di Torino dove si è aperta la mostra «Massimo D'Azeglio e l'invenzione del paesaggio istoriato». D'Azeglio, all'attività di statista, aggiungeva quella di pittore di paesaggi d'ispirazione romantica, a volte con simboliche tematiche. Come questa appartenente alla pinacoteca vercellese intitolata «Bradamante atterra il mago Atlante». Alla GAM torinese, il Museo Borgogna affidò altri quadri per la recente mostra dedicata a Giovanni Battista Quadrone. Preziosi vetri sempre della collezione Borgogna saranno esposti invece al Piano nobile dello storico Caffè Pedrocchi di Padova dal 16 [illegible]bre per la rassegna «Suggestioni, colori e fantasie: i vetri dell'Ottocento Muranese». Poi, per la prossi[illegible] primavera, un grande exploit in Estremo Oriente per il celebre quadro del Borgogna che l'artista alessandrino Angelo Morbelli dipinse nel 1895 e che fu premiato a Dresda nel 1897. Si tratta de «La monda (per [illegible] centesimi)» che ha per tema la risaia vercellese: è stato richiesto per essere esposto in Giappone. [g. bar.]

PER LE SUE DICHIARAZIONI SUL «PIANO ESUBERI»

Il sindacato bancari ringrazia Casalini

VERCELLI

Giuseppe Vaccaro, vercellese, consigliere nazionale [illegible] Fabi (il sindacato dei bancari) apprezza [illegible] dichiarazioni che l'avvocato Dario Casalini, presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli, ha fatto sul pacchetto azionario di Biverbanca: «Non cederemo le nostre qu[illegible] anche per tutelare i dipendenti contro il piano esuberi obbligatorio».

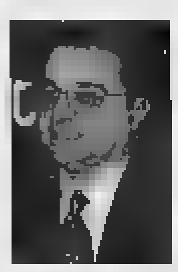
Osserva Vaccaro: «A fronte di un piano di risanamento aziendale di Banca Intesa che, oltre a prevedere, [illegible] si può leggere in ogni giornale specializzato, lacrime e sangue per i dipendenti [illegible] gruppo - blocco dei salari, nessun avanzamento, giornate lavorate gratis, mancata erogazione dei premi e via dicendo - prevede anche una palese quanto gravissima violazione degli accordi presi con l'Abi (l'Associazione delle Ban[illegible] Italiane) per ciò che attiene il piano esuberi, l'avvocato Casalini esce dal [illegible] e, con [illegible] dichiarazione estremamente interessante, afferma che, a differenza di quanto esplicitamente asserito da Corrado Passera, general manager di Banca Intesa, se si dovrà attivare il fondo esuberi, gli esodi [illegible] assolutamente su base volontaria e non penalizzante per i lavoratori»

«Come dirigente sindacale - prosegue Vaccaro - non posso che apprezzare quanto dichiarato dall'avvocato Casalini, il quale mo[illegible] attenzione al futuro di una banca radicata sul territorio e [illegible] riflessi occupazionali che si potrebbero avere, ma resta il dubbio di come reagirà la direzione generale di Biverbanca a fronte di queste dichiarazioni che, se pur effettuate dal presidente della Fondazione, hanno, a [illegible] avviso, rilevante valore politico. Mi auguro che in quel di Biella si tenga ben presente il valore storico di Cariver sul territorio vercellese e si riconosca ai lavoratori di tutta Biverbanca l'apporto che hanno dato e che continuano a fornire a favore della propria identità e al raggiungimento di quei risultati che fanno di Biverbanca, stando alle dichiarazioni della stessa dirigenza, un'azienda solida e ben strutturata». [e. d. m.]

OSPITE CORRADINO DELLA STAMPA

Questa [illegible] il Rotaract s'interroga sui giornali [illegible] Terzo millennio

VERCELLI



Corradino

Quale sarà (e qual è già in parte) «il quotidiano del Terzo millennio»? Per rispondere a questa domanda il Rotaract vercellese ha invitato, questa sera al Circolo ricreativo, Dario Corradino, capo redattore della Stampa. E per il responsabile della redazione web del giornale [illegible] via Marenco sarà anche [illegible] ritorno a casa: a Vercelli, Dario Corradino ha iniziato la carriera, prima alla Sesia, poi alla Gazzetta del popolo e infine alla Stampa.

Più che sui ricordi, però, [illegible] serata (la riunione conviviale inizierà alle 20,30) sarà proiettata sul futuro, alla scoperta di meccanismi e linguaggio del «web journalism», di cui Dario Corradino si occupa ogni giorno, dei nuovi media e dei fenomeni del giornalismo del Terzo millennio. Si parlerà di Internet, che riesce a produrre ogni settimana circa 50 mila nuovi siti da cui attingere notizie, [illegible] anche della «free press», che sta conquistando, soprattutto nelle grandi città, nuove [illegible] [illegible] lettori.

Il linguaggio, conoscendo le [illegible] dell'oratore, non sarà certamente soltanto tecnico: i [illegible] del club presieduto da Alberto Mugni troveranno spunti per riflettere e sorridere, magari anche soltanto immaginando, con un pizzico d'ironia, il giornalista del Terzo millennio bersagliato ogni giorno [illegible] migliaia di fax, e-mail e lanci d'agenzia tra cui cercare le notizie da offrire ai lettori. [r. m.]

OGGI LA CONSEGNA AI FAMILIARI

Medaglie d'argento per ricordare 12 uomini [illegible] polizia [illegible] Stato

[illegible]

Dodici medaglie d'argento, in memoria di altrettanti componenti della Polizia di Stato scomparsi, [illegible] consegnati ai congiunti superstiti domani mattina, con inizio alle ore 9, nella sede della questura. L'iniziativa, a carattere nazionale, è dei responsabili del Servizio assistenza e attività sociali del Dipartimento della pubblica sicurezza. A consegnare le dodici medaglie saranno Cesare Garaboni, presidente della sezione vercellese «Francesco Cusano» dell' Anps, [illegible] nazionale della polizia di Stato, [illegible] segretario della sezione Domenico Fogliano e [illegible] consigliere Giuseppe Cervellera.

Le dodici medaglie d'argento ricordo alla memoria saranno consegnate a Gianfranco Castoldi, figlio del maresciallo Giovanni; a Luisa Varalda, vedova dell'assistente capo Armando Cisterna; a Stella Bizzotto, vedova dell'appuntato Michele Gaetani Liscio; a Laura Marino, vedova dell'assistente capo Antonio Pugliesi; a Cesarina Casalino, vedova dell'ispettore Vincenzo Bulsei; ad Anna Somaglino, vedova dell'appuntato Giovanni Mario Doria; a Maria Sereno, vedova del maresciallo Vincenzo Fracella; al dottor Teresio Veroni, figlio [illegible] maresciallo Giuseppe; a Rosa Lombardi v[illegible] Caruso; a Rosa Maria Zucco vedova Agnelli; [illegible] Angelina Balzaretti vedova Zarbo ed a Filippa Scamardi vedova Cerrato.

Ciascuna medaglia sarà accompagnata dalla lettera del direttore d[illegible] Servizio. Alla cerimonia sarà presente il dottor Ezio Gisotti, vice questore vicario di Vercelli. [w. ca.]

CERIMONIA DOMENICA

Si premiano i maestri cattolici

VERCELLI

L'Associazione maestri cattolici di Vercelli, domenica alle 9, propone la tradizionale «Giornata della fraternità magistrale». E dopo [illegible] saluto del presidente, Pierangela Musso Broggi, come ogni anno verranno premiati i benemeriti della scuola: Gianni Brunoro (Vercelli), Vittorio Caprio (Biella), Giuseppina Casalino (Vercelli), Giuseppina Chinarello e Pier Carlo Francione [illegible] Varallo, Anna Fumagalli Villa, Giorgio Guala, Liliana Masuello e Maria Mobilia ancora di Vercelli, Marco Ottavis di Varallo e Elena Nathan Loro Piana (Borgosesia).

La relazione ufficiale, [illegible] scuola e riforme, sarà tenuta dalla vice presidente nazionale dell'Aimc, Lucia Rossi. Le conclusioni saranno riservate al vicario generale monsignor Giuseppe Versaldi. La giornata [illegible] concluderà [illegible] la messa in San Michele, officiata da don Cesare Massa, che è anche il consulente ecclesiastico dell'associazione. [d. b.]

CONTRATTI TELEFONICI

Un appello del Movimento Consumatori

VERCELLI

[illegible] Comitato «Clienti Infostrada». Lo [illegible] fondato il Movimento consumatori che lancia un appello a tutti i vercellesi che, sulla base della pubblicità, sono passati al contratto «Solo Infostrada», che annunciava: «Passa al contratto Solo Infostrada canone zero e non pagherai più il canone Telecom».

Secondo il Movimento consumatori la promessa non è stata [illegible]: «Il servizio, per stessa ammissione di Wind, è stato attivato per 890 clienti, gli altri 137 mila hanno dovuto continuare a pagare il [illegible] alla Telecom. L'Autorità garante della Concorrenza e del Mercato, il 15 maggio 2002, ha giudicato ingannevoli i messaggi pubblicitari diffusi [illegible] Infostrada e il danno subito dai consumatori supera i 180 milioni di euro». A questo punto il Movimento ha deciso di costituire il Comitato (che offrirà tutela giudiziale) a [illegible] si potranno rivolgere i vercellesi danneggiati. La sede del Movimen[illegible] [illegible] è in via Mameli 19 a Vercelli oppure si può telefonare allo 0161-211943. [g. mo.]

LETTERE AL GIORNALE

«Forza Italia per Rosso è solo un carro vincente»

Sono di parte e quindi ritengo esaustive le lineari e documentate argomentazioni espresse dal sindaco; non voglio perciò entrare nelle diatribe Bagnasco-Rosso.

Mi meraviglio solo dell'affermazione del deputato: «Perché mai dovrei lasciare un carro vincente che guido [illegible] successo nella mia provincia e non solo (ndr: [illegible] a Torino?) per andare [illegible]... ecc...»

Il parlamentare Rosso [illegible] lascia Forza Italia perché [illegible]arro vincente» e non per i valori, i ruoli, la cultura. Non commento, ma mi domando se questo è il modo di rispettare la propria appartenenza.

Giovanni Roncarolo
Vercelli

Tre giorni senza telefono in una boutique di [illegible]

Volevo segnalare, così come ho scritto a Telecom, che dalle 15 [illegible] venerdì 25 ottobre alle 15 di lunedì [illegible] ottobre, la linea telefonica di cui usufruisce il [illegible] [illegible] [illegible]ciale («Shop», in via Cavour 1 a Vercelli) è rimasta totalmente inattiva. [illegible] tale disfunzione, immediatamente segnalata a Telecom, è conseguito un notevole pregiudizio alla nostra attività commerciale, anche in considerazione dell'impossibilità di procedere all'in[illegible] [illegible] corrispettivi della vendita tramite bancomat.

Sono in attesa di chiarimenti ed ho anche invitato Telecom a mettersi in contatto con noi per concordare le modalità di risarcimento del danno che ci è stato cagionato, confidando che possa essere quantificato in [illegible] equitativa e stragiudiziale.

Antonio Bisceglia
Shop, Vercelli

Le lettere vanno inviate a:
LA STAMPA
Redazione di Vercelli
[illegible] Duchessa Jolanda, [illegible]
13100 Vercelli
Fax: 0161 257.009 / 0161 217.664
E-mail: vercelli@lastampa.it

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: [illegible]. 0163 832.600;
[illegible]**ia:** tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.465;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, tel. [illegible] 593.333; [illegible] tel. 0161 217.000; **Borgosesia:** tel. 0163 203.111; **Gattinara:** tel. 0163 822.245; **Santhià:** tel. 0161 929.211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11

[illegible]

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.656;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Scopello: telefono 0163 71.170;
Trino: telefono 0161 829.585;
Varallo: telefono 0163 567.523.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: tel. 0161 593.015; **Santhià:** telefono 0161 929.212-929.227; **Borgosesia:** telefono 0163 22.492; **Varallo:** telefono 0163 52.486-52.092; **Gattinara:** telefono 0163 822.364-822.357.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con [illegible] con ricetta medica urgente): *Dr.ssa Elena Dellari*, via Lariza 7 (Municipio), tel. [illegible] 250.928. **Rive:** *Dr.ssa [illegible] Cristiani*, [illegible] IV Novembre 32, tel. [illegible] 77.00.57. **Bianzè:** *Dr. Giancarlo Costanzo*, piazza S. Eusebio 12, tel. [illegible]. **Grignasco:** *Dr. Pier Giuseppe Borsa*, piazza Vittorio Caccianti 2, tel. 0163 417.113. **Coggiola:** *Farmacia Varola*, via Roma 108, tel. 015 78.273. **Scopello:** *Dr. Renzo Barbiero*, via Statale 7/A, tel. 0163 71.156.

CONSULTORIO [illegible]

Vercelli: telefono 0161 256.702; [illegible]**ia:** [illegible]. 0161 929.218; [illegible] tel. 0163 822.975; **Romagnano Sesia:** tel. 0163 417.148; **Grignasco:** tel. 0163 417.148; **Serravalle Sesia:** tel. 0163 450.176; **Coggiola:** tel. 015 78.354; **Scopello:** tel. 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: tel. 0161 257.140-41.212; **Santhià:** tel. 0161 929.283; **Borgosesia:** tel. 0163 52.486; **Gattinara:** tel. 0163 822.344.

TAXI

Vercelli: tel. [illegible] 257.722;
Santhià: tel. 0161 931.582.


STORIE ËD TURIN
GIPO FARASSINO
che non muore mai
IN UN SOLO CD
LA VITA
E COSA DICONO
DAL 14 NOVEMBRE IN EDICOLA
CON LA STAMPA A SOLI 6,10 EURO
LA STAMPA

IL DISAGIO E' SOPRATTUTTO AVVERTITO DAGLI ABITANTI DELLE FRAZIONI DAGOSTINO E PIANEZZE

Camandona sollecita i lavori

Ancora nulla di fatto per il dopo-alluvione

CAMANDONA

Un doveroso aggiornamento per [illegible] situazione dei tredici residenti isolati (tra cui un disabile grave) in frazione Dagostino e per gli otto di Pianezze da inizio giugno. Ne parla il sindaco Pietro Gualpa: «Lunedì abbiamo inviato una lettera al settore decentrato di Biella [illegible] alla direzione regionale delle Opere pubbliche. Il 23 ottobre ci era [illegible] comunicato che per il ripristino delle viabilità, il dottor Felice Storti si rendeva disponibile alla progettazione [illegible] alla direzione lavori, cosa [illegible] cui [illegible] siamo molto grati. Tuttavia anche per sgombra[illegible] [illegible] campo [illegible] possibili equivoci sulla responsabilità di ciascuno che purtroppo ha alimentato presso gli abitanti interessati polemiche talvolta violente, abbiamo deciso di esporre alcune considerazioni oggettive. Tra queste le rigide regole in merito all'esecuzione [illegible] finanziamento di qualsiasi spesa, che non si può sostenere senza la copertura finanziaria, con deroge per l'estrema urgenza causata da eventi eccezionali come quello [illegible] Queste spe[illegible] devono però essere regolarizzate entro 30 giorni o entro fine anno se non scaduto il termine dei [illegible] giorni [illegible] Ne risponde personalmente chi ha ordinato la spesa, e quindi non possono bastare le generiche assicurazioni di interventi».



Camandona è stato tra i Comuni biellesi maggiormente colpiti dall'alluvione del giugno scorso e i disagi durano tuttora

Consapevole dello stato [illegible] disagio degli abitanti [illegible] in particolare modo di quelli di frazione Dagostino, [illegible] sindaco aggiunge: «Abbiamo deciso, con grande sacrificio economico perché [illegible] nostra situazione finanziaria non lo consente, di assumere temporaneamente un mutuo con la Cassa Depositi [illegible] prestiti, da restituire pagando la relativa penale quando la Regione avrà determinato il riconoscimento delle spese e l'erogazio[illegible] dei fondi».

Conclude il primo cittadi[illegible] [illegible] Camandona: «Abbiamo così chiesto che [illegible] vengano segnalati con sollecitudine gli importi separati della spesa per le frazioni Dagostino [illegible] Pianezze perché, essendo quest'ultima raggiungibile attraverso un ponte privato reso pubblico con apposita ordinanza, dovremo valutare se [illegible] possibile anticipare anche il finanziamento che la riguarda. Abbiamo comunque accettato l'offerta della direzione biellese delle Opere pubbliche per la realizzazione del progetto e la direzione lavori. Di certo senza la scelta dell'amministrazione di accendere mutui non avrei firmato l'ordinanza per un importo di circa 140.000 euro per il semplice fatto che non sono in grado di pagarli di tasca mia, [illegible] [illegible] arrivano i fondi regionali. Questa è la triste situazione di un povero sindaco di un piccolo Comune alluvionato». **[d. sa.]**

A VIGLIANO IL PIANO DI RECUPERO AMBIENTALE DELLA COMUNITA' MONTANA

Aree pic-nic e sentieri nei boschi della collina

VIGLIANO

Una serie d'interventi di salvaguardia [illegible] miglioramento [illegible] flora e della fauna interesseranno dai prossimi giorni la collina [illegible] Vigliano: [illegible] finanziare i mini-progetti [illegible] ha pensato [illegible] Comunità montana Prealpi biellesi, in collaborazione col Comune e i privati che abitano nella zona.

Le operazioni di recupero, la cui spesa si aggira intorno ai 164 mila euro, saranno esegui[illegible] dalla ditta Cotti Comettini di Valle Mosso partendo dalla realizzazione [illegible] un'area picnic [illegible] spalle di villa Malpenga, fra Vigliano e Ronco biellese. «E' l'intervento più visibile - spiega il presidente della Prealpi, Vincenzo Ciano -, perché si tratta di [illegible] [illegible] disposizione dei turisti, [illegible] scolaresche e degli amanti del tempo libero all'aperto una gamma di proposte tipiche del pranzo [illegible] [illegible] e delle grigliate. Ci [illegible] infatti tavoli, panchine, fontane, griglie, due servizi igienici e alcune bacheche informative sulle caratteristiche naturali [illegible] posto».



Decolla il piano di valorizzazione per la collina di Vigliano

Ma il recupero della collina, dicevamo, si spinge oltre: [illegible] temporaneamente alle attrezzature per [illegible] tempo libero l'impresa appaltatrice dovrà risistemare [illegible] ettari [illegible] terreno boschivo attraverso la pulizia dei sentieri e il monitoraggio della flora esistente. Castani, querce e acacie (le specie vegetali predominanti) saranno controllate [illegible] curate affinché il bosco riacquisti quelle funzioni [illegible] tutela per l'ambiente circostante che con lo [illegible] di abbandono [illegible] erano perse». Parallelamente agli interventi selvicolturali i [illegible]ici della ditta Cotti Comettini effettueranno a breve [illegible] primo censimento idrogeologico per verificare se esistono nell'area della collina viglianese delle zone a rischio esondazione, mentre concretamente inizieranno i recuperi [illegible] alcune infrastrutture in degrado [illegible] il muro a secco, lungo 150 metri, a valle di villa Malpenga. Infine l'ulti[illegible] progetto, ma [illegible] per questo meno importante degli altri, riguarda il ripopolamento [illegible] fauna selvatica: per favorirlo la Prealpi ha intenzione di creare un habitat naturale adatto ad alcune specie di animali per poi immetterle gradualmente a coppie. «L'impresa [illegible] da contratto - conclude Ciano - avrà 120 giorni di tempo per portare a termine tutte le operazioni di recupero della collina, quindi salvo imprevisti dal [illegible] del 2003 si potranno vedere i primi risultati». **[c. gi.]**

[illegible] ASH

BIELLA

Al circolo Gentile si parla di cucina biellese

Oggi alle ore 21 presso i locali dell'Associazione Culturale Giovanni Gentile, in Via Belletti [illegible] 10, avrà luogo una serata [illegible] titolo «Alla riscoperta dell'antica cucina biellese». Relatore [illegible] Giorgio Lozia, [illegible]mbro dell'Accademia Italiana della Cucina. **[f. p.]**

VIGLIANO

Ruba capi d'abbigliamento al Bennet: arrestato

Ha rubato capi d'abbigliamento del valore di 150 euro ed è stato arrestato dai carabinieri: [illegible] un marocchino di 20 anni che ha [illegible] di superare la barriera delle casse del Bennet con [illegible] refurtiva [illegible] sotto il giaccone. Il suo fare sospetto ha però attirato l'attenzione [illegible] vigilanza interna, che ha informato i carabinieri di Vigliano. Così l'extracomunitario è stato bloccato. Solo denunciato invece Fredrik R., [illegible] [illegible] di Biella, sorpreso [illegible] polizia mentre cercava di allontanarsi [illegible] alcuni generi alimentari rubati dagli scaffali dell' Esselunga di [illegible]. **[f. p.]**

[illegible]

Le clonano [illegible] card e fanno acquisti a Como [illegible] Milano

Le hanno clonato la carta di credito, usandola poi in due centri commerciali di Milano [illegible] di Como per acquisti di 999 e 1500 euro. E' success[illegible] a Carla G., [illegible] anni, di Biella, che ha denunciato il fatto alla polizia. **[f. p.]**

[illegible]

Danneggia la cabina telefonica, denunciato

I carabinieri di Mongrando hanno denunciato un giovane di 21 anni perché responsabile di [illegible] gravemente danneggiato la cabina telefonica di Torrazzo. **[f. p.]**

BIELLA

In via Ivrea uno sportello di Banca etica

La circoscrizione Biella e Vercelli di Banca Popolare Etica [illegible] riaperto [illegible] sportello informativo. Ogni primo e terzo martedì del mese, dalle 18 alle 19, nella Bottega equo solidale di via Ivrea a Biella [illegible] socio darà notizie su finanza etica, progetti e iniziative. L'inaugurazione [illegible] fissata per martedì 19, alle 18. **[r. mo.]**

IL CONSIGLIO DOVRA' AFFRONTARE IL CASO-SASSI

Alto Elvo, giovedì mozione di sfiducia

[illegible]

Comunità montana Alto Elvo, si svolgerà giovedì 14, alle 21, [illegible] Consiglio chiesto dalla [illegible] per la censura al presidente Renato Sassi, la notifica della programmazione [illegible] interventi [illegible] favore dei paesi membri alluvionati ad inizio giugno e la mozione contro Fenice. Sulla mozione di censura i firmatari (Mirella Cordaro, Paolo Fussotto [illegible] Remo Bonino di Netro, Ezio [illegible] Marco Astrua [illegible] Riccardo Gaccon di Graglia, Silvio Barbera [illegible] Sala, Salvatore Zappalà di Magnano, Alessandro Valcauda [illegible] Muzzano e Pier Giacomo Neiretti e Ruggero Anselmino di Sordevolo), hanno giustificato [illegible] richiesta «per [illegible] comportamento offensivo alle donne della Valle, con riferimento alla nota provocazione sulle «case chiuse», inserita nella bozza del Piano triennale. [illegible] problema degli interventi alluvionali è questo: «Alcuni paesi sono stati colpiti da isolamento di intere frazioni, con ponti caduti, strade rovinate, funzionali[illegible] compromessa di acquedotti e fognature e non possono affronta[illegible] [illegible] riparazioni neppure in minima parte. Per questo chiediamo che l'intero consiglio cambi destinazione [illegible] alcuni fondi, come ad esempio quelli impegnati per [illegible] caseificio scuola e la piscina».

All'avviso di convocazione del consiglio è allegata sia la richiesta che la dichiarazione del segretario, nell'ambito delle [illegible] competenze: «Non [illegible] dovuto alcun parere tecni[illegible] sulla mozione di censura in quanto si tratta di un atto politico-amministrativo, che rientra nelle attribuzioni del Consiglio. Per la modifica alla programmazione in corso ed inserimento [illegible] interventi a favore dei paesi colpiti dagli eventi alluvionali del giugno scorso, anche mediante cambiamento di destinazione di fondi, il parere è favorevole, con le seguenti precisa[illegible]: l'investimento di 262.524 per il caseificio-scuola [illegible] inserito nel progetto integrato 2002 finanziabile per 185.056 euro con contributo regionale e per 77.468 euro [illegible] fondi dell'avanzo [illegible] amministrazione della Comunità montana, accertato a fine [illegible] 2001. Nessun investimento è sta[illegible] al momento finanziato per la costruzione di piscina». **[d. sa.]**

CAMERA DI COMMERCIO

Imprese, corso di gestione [illegible] marketing

BIELLA

La Camera di Commercio [illegible] collaborazione con [illegible] Centro Estero Camere Commercio Piemontesi e il Consorzio Piemontese di Formazione per il Commercio Estero, [illegible]rgani[illegible] un ciclo [illegible] seminari dal titolo: «Tecniche di marketing [illegible] di gestione aziendale».

Il corso [illegible] prossima realizzazione intitolato «Lo sviluppo d'impresa: dal controllo di gestione alla formulazione delle strategie aziendali», si svolgerà martedì 26 in via Aldo Moro con il seguente orario: 9-13 e 14-18. La scadenza per le iscrizioni è per venerdì 15.

Gli argomenti affrontati spazieranno dall'organizzazione [illegible] struttura di controllo fino ai requisiti organizzativi (struttura aziendale, centri di responsabilità e centri di costo) per giungere a strategia d'impresa, pianificazione [illegible] budg[illegible] e agli strumenti operativi del controllo.

Info e moduli: www.bi.[illegible].it, 015.3599364, promozione@bi.camcom.it. **[r. mo.]**

Domani alle 21 la formazione sarà diretta da Rimonda

Suona la Camerata Ducale

Il recital nella chiesa di Arborio

ARBORIO

Domani l'Orchestra Camerata Ducale di Torino terrà concerto nella chiesa parrocchiale di Arborio alle 21 (l'ingresso è libero). Ad organizzare la serata, la Pro loco per la festa patronale dedicata a San Martino.

La grande formazione sinfonica torinese diretta da Guido Rimonda, che [illegible] anche primo violino dell'organico, proporrà in apertura «L'arte dell'arco» di Tartini su di un tema di Corelli, adagio, tema e variazioni. Seguiranno musiche di Pugnani (Praeludium und allegro per violino ed archi) e di Paganini (Variazioni di bravura sulla sola corda del Sol sopra [illegible] tema del Mosè di Rossini).

Per la seconda parte, di Vivaldi da «Il cimento dell'armonia e dell'invenzione» verranno eseguite Le Quattro Stagioni: La Primavera (concerto in [illegible] maggiore per violino, archi e cembalo n.22, allegro, largo, allegro), L'Estate (concerto in sol minore per violino, archi [illegible] cembalo n.23, allegro non molto, adagio, presto), L'Autunno (concerto in fa maggiore per violino, archi [illegible] cembalo, n.24 allegro, adagio molto, allegro) e L'Inverno (concerto n.25 allegro non molto, largo e allegro).

I solisti della Camerata Ducale saranno poi a Vercelli per la rassegna dell'Arco incantato dedicato a Giovan Battista Viotti, in [illegible] venerdì 15 nella chiesa di [illegible] Bernardino di via Duomo.

Per quell'occasione, del violinista compositore di Fontanetto Po, verranno eseguiti brani in première con strumenti realizzati [illegible] liutaio Dario Vernè. Il titolo della serata è suggesti[illegible]: «Quattro strumenti mai suonati per due quartetti mai eseguiti».



L'Orchestra Camerata Ducale di Torino è diretta da Guido Rimonda

«IN PROGRESS» A STUDIO DIECI

S'inaugura domani la collettiva dedicata a otto giovani autori

VERCELLI

Il centro culturale Studio Dieci - nell'ambito degli eventi realizzati per il trentennale di fondazione - inaugura domani alle 18,30 nelle sale d'arte di via Galileo Ferraris 89, la mostra «... in progress» [illegible] di Davide Borriello, Luca Colavero, Carla Crosio, Barbara Degli Esposti, Antonio De Luca, Giò Gagliano, Diego Pasqualin e Andrea Varisco.

L'esposizione è l'ultimo di tre appuntamenti denominati «Sguardi» che concludono proposte concrete e la ricognizione dell'arte attraverso [illegible] serie di conferenze. Spiegano gli organizzatori: «Con "Sguardi 3" abbiamo voluto presentare il lavoro di giovani autori che, coordinati da Carla Crosio, avevano già esposto a Studio Dieci nella rassegna "Tresspassingers"».

In questa [illegible] gli artisti [illegible] i locali [illegible] Galileo Ferraris come atelier per le loro installazioni che si potranno vedere solamente attraverso sette televisori. La rassegna prosegue fino al 21 novembre dalle 16,30 alle 19,30 escluso il lunedì.

E sempre oggi, alle 17,30, nella Casa d'arte di via dei Mercati, [illegible] invece previsto il vernissage della mostra di dipinti e disegni del pittore [illegible] Camillo Francia.

A Vercelli stasera

Cinema [illegible] «Montagne in città»

VERCELLI

[illegible]i concluderà questa sera [illegible] inizio alle 21, al teatro Barbieri di via Parini, la rassegna dal titolo «Montagne in città», realizzata dall'assessorato Turismo, sport, cultura e tempo libero del Comune di Vercelli, in collaborazione con la [illegible]zio[illegible] vercellese del Club Alpino Italiano.

Tra cultura, tradizioni, incontri, proiezioni e sport e dopo la presentazione di reportages di piemontesi lungo le vie del sale, dopo le montagne del popolo walser che nei secoli scorsi si insediò dalla Svizzera tedesca in Valsesia, dopo le scale dei sogni intese come scalate delle pareti più impervie e dopo lo spericolato «free ride», come tematiche sviluppate nelle scorse settimane, per il gran finale è stato scelto il titolo «La grande conquista di Luis Trenker».

A condurre la serata di «Montagne in città» sarà Roberto Mantovani, direttore della «Rivi[illegible] della montagna». Mantovani proporrà [illegible] classico della cinematografia degli Anni Trenta: si tratta del film più famoso di Trenker, che descrive la corsa per la conquista del Cervino nel 1865 da parte della guida valdostana Carrel e dell'alpinista ingle[illegible] Whimper.

La pellicola è un libero adattamento del romanzo dello scrittore Carl Haensel «Kampf um's Matterhorn». E la novità è rappresentata [illegible] una copia restaurata del film che, originariamente, venne girato nel 1928 senza [illegible]. La storia dell'impresa alpina, confezionata da Luis Trenker per il [illegible] tedesco, venne poi rimontata nel 1934 [illegible] la sonorizzazione e la direzione di Nunzio Malasomma e Mario Bonnard. Uscì per la prima volta a Berlino il 6 gennaio 1938. L'ingresso è libero.

Ponderano, gli appuntamenti live in programma al Babylonia

Dal reggae doc di Alpha Blondy al rock goliardico dei Gem Boy

PONDERANO

E' il simbolo del reggae in Africa. Seydou Koné, [illegible] arte Alpha Blondy, sale questa [illegible] sulla pedana del Babylonia. Ivoriano, folgorato in gioventù dall'esempio di Marley, ha iniziato il suo percorso musicale negli Anni Settanta scrivendo le prime composizioni, anche se il suo sogno si è in realtà realizzato nel 1984, quando è entrato in sala d'incisione a Kingston insie[illegible] Wailers, orfani del grande Bob. Stile ortodosso e temperamento battagliero sono le prerogative che rendono inconfondibili i dischi più classici del rasta di Cocody. Mistico [illegible] trascinante dal vivo, presenta sul palcoscenico di Ponderano il [illegible] ultimo album «Yitzhak Rabin» inciso con i «Solar System».

Le porte del Babylonia [illegible] apriranno alle 21 mentre [illegible] live prende il via dalle 22.30 (l'ingresso costa 23 euro). A [illegible] «B-Free», l'afterlive del music club che vede in cabina di regia Ale Dj.

E domani i riflettori di Ponderano tornano ad accendersi per un nuovo gruppo, questa volta nostrano. Sul palco sono attesi i Gem Boy. Dall'Emilia con furore, il gruppo potrebbe [illegible] considerato «figlioccio» degli Skiantos. La loro è musica che penetra, i testi goliardici sono al limite della decenza (e spesso vanno anche oltre) [illegible] manca mai, nelle loro performance, una sana attitudine al casino.

In sei anni, cioè dal '93 quando decisero di iniziare la loro avventura, il quintetto non [illegible] restato con [illegible] mani in mano sfornando 6 demo-tape e recentemente anche un cd intitolato «Internettezza urbana» (porte aperte 22.30, show 23.15, ingresso [illegible] euro). A seguire «Clubbing» con Seba mc.



I Gem Boy si esibiranno in concerto domani sera sulla pedana del Babylonia

OPERETTA

VIGLIANO

[illegible] inaugura domani la prima stagione dell'operetta dell'Erios: In cartellone c'è «Scugnizza» presentata dalla compagnia del teatro Alfa [illegible] Torino che [illegible] quest'anno diventa compagnia stabile dell'operetta.

Il lavoro, che ha debuttato la scorsa settimana, ha ricevuto [illegible]i unanimi di pubblico e critica. Vigliano è la prima tappa di [illegible] tournée che porterà questa edizione sui principali palcoscenici italiani.

Lo spettacolo inizia alle 21 e il biglietto costa 18 euro nel primo settore (ridotti 15 euro); 16 euro secondo settore (ridotti 13 euro). [illegible] riduzioni per [illegible] sopra i 65 anni, giovani sotto i 13, [illegible] Pro loco Vigliano, soci Aiace.

Prenotazioni allo 015/2536417; segreteria telefonica del teatro 015/510568 (www.cineteatroerios.com).

[illegible]

[illegible]

Stasera al teatro Sociale Villani le note della Banda Verdi diretta da Massimo Folli. La formazione musicale [illegible] esibisce in concerto per l'anniversario della Vittoria e propone un programma che spazia dal popolare al contemporaneo.

In scaletta, visto [illegible] tema dell'appuntamento, l'Inno nazionale che aprirà la perfor[illegible] sulle note di Mameli, a seguire la Leggenda del Piave, la Marcia d'ordinanza militare e una selezione di canti italiani. Il programma proseguirà con brani di autori contemporanei e classici (Folk Song Suite di Vaughan Williams, ad [illegible]pio, la Suite in Mi bemolle maggiore di Holst fino al celebre Concerto di Varsavia di Addinsell trascritto in versione bandistica da Heutvast). Al pianoforte Andrea Durando.

rarinantes CARISA

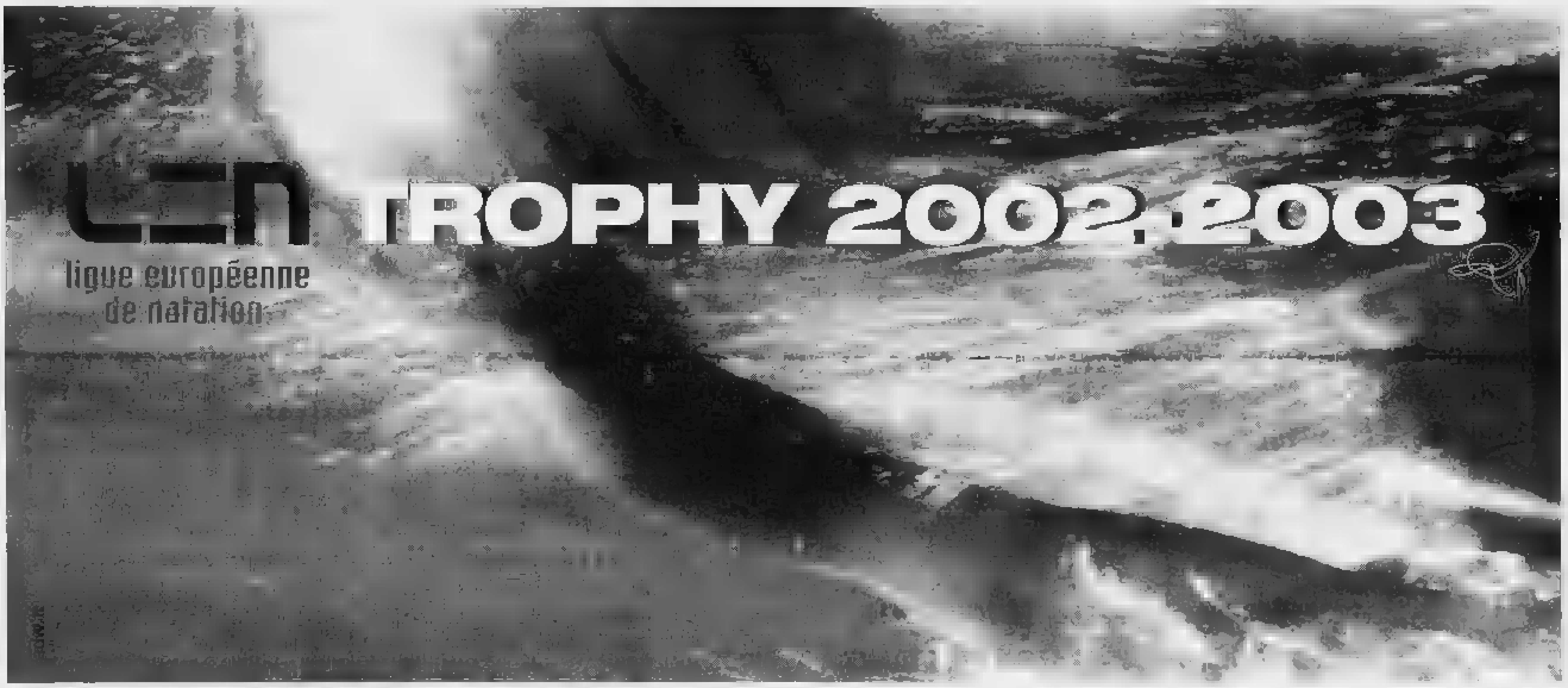
rari nantes savona

Welcome to IMPERIA

November 08-09-10th, 2002

Preliminary Rounds — **Group G**

CARISA R.N. SAVONA (ITA)
ADECCO AT BARCELONETA (ESP)
CSK VMF MOSCOW (RUS)
PANATHINAIKO S ATHENS (GRE)



Matches

PROGRAMMA UFFICIALE PARTITE

Day	Time	Match
Friday 08/11/2002	18,30	BARCELONETA - CSK MOSCOW
	20,00	R.N. SAVONA - PANATHINAIKOS
Saturday 09/11/2002	18,30	PANATHINAIKOS – BARCELONETA
	20,00	R.N. SAVONA – CSK MOSCOW
Sunday 10/11/2002	10,30	CSK MOSCOW – PANATHINAIKOS
	12,00	R.N. SAVONA – BARCELONETA

LA STAMPA media partner
Radio Onda Ligure

AUTOLIGURIA BOSSARINO DOMOPUL O.C.Clim SIEMENS
F.lli Boero D.Motors energy s.r.l. Problem Solving

Regione Liguria — Provincia di Savona — Comune di Savona — Provincia di Imperia — Comune di Imperia

E' RIMASTA UNA SOLA BOTTEGA ARTIGIANA [illegible] PIEMONTE AD AVVOLGERE LE «BOCCE» [illegible] LEGNO E GIUNCO

Dove [illegible] vestono le damigiane

Tradizionale lavorazione in un laboratorio di Canelli. Il nome pare derivi da quello di [illegible] dama francese

Filippo Larganà

CANELLI

Piemonte, terra di artigiani appassionati del proprio l[illegible]oro. Lo ribadisce una campagna promozionale lanciata in questi giorni dalla Regione (tra i testimonial anche l'ex campione [illegible] palla [illegible] pugno, il canellese Massimo Berruti, che ora costruisce vetrate artistiche): lo conferma la storia della famiglia Bonosa che dal 1949, nel cuore di una delle capitali mondiali del vino, conosciuta anche per [illegible] molte industrie di macchine enologiche, produce «damigiane rivestite per uso enologico». Alvaro Bonosa, 50 anni, una moglie [illegible] due figli, impegni [illegible] cariche nella Confartigianato provinciale [illegible] regionale, è l'erede [illegible] un mestiere in via di estinzione. Fu il padre, Umberto, ad avviare, nel Dopoguerra, l'attività. «In Piemonte - dice - [illegible] l'unica ditta che produce ancora artigianalmente damigiane rivestite in legno di pioppo [illegible] in giunco, partendo dalla lavorazione del legno». In Italia, unico Paese al mondo in cui ancora si producono damigiane, [illegible] aziende come quella di Bonosa ce ne sono solo altre due, una in Veneto l'altra in Toscana. E le commesse non mancano. Nella «bottega» [illegible] via Asti, dove oltre ad Alvaro Bonosa e la moglie Paola lavorano due addetti, si costruiscono 500 damigiane al giorno, dalle piccole da 5 alle classiche da 50 e 60 litri. Il fatturato è di oltre 250 mila euro l'anno. Le richieste arri[illegible] dall'Italia [illegible] dall'estero. «Le damigiane facilitano il trasporto di piccole quantità di vino con in più [illegible] fascino di un contenitore tradizionale» spiega Bonosa. Per il legno che riveste il vetro si usano solo pioppi selvatici. I tronchi vengono tagliati in pezzi cilindrici e ridotti ad una lunga «sfoglia». Se ne ricava[illegible] pannelli che vengono montati su di un telaio di legno attorno alla damigiana di [illegible]tro. Un «cappello» [illegible] giunchi intrecciati (ma viene usata anche la corteccia di nocciolo) completa la damigiana che ha una vita [illegible] tra dieci [illegible] trent'anni. Le «bocce» di vetro fino [illegible] quarant'anni fa [illegible] soffiate a mano in Veneto, Lombardia e Piemonte; ora le fanno in serie nel Napoletano. Infine una curiosità: secondo il dizionario l'etimologia del termine «damigiana» è incerta, tra le ipotesi più accreditate c'è la parola francese «Dame-Jeanne» [illegible] evidente riferimento ad una donna e, con tutta probabilità, alla forma tondeggiante del recipiente [illegible] ricorda la foggia di abiti femminili del XVIII secolo modellati sulle curve del corpo femminile. Ennesima dimostrazione di come la cultura del vino, attrezzi compresi, [illegible] accompagni inevitabilmente con altri piaceri della vita, eros in testa.



Alvaro Bonosa nel suo laboratorio dove produce damigiane da vino FOTO GIULIO MORRA

DOMENICA A CUNEO SI SFIDANO I MIGLIORI TALENTI DELLA SERIE A

Volley, con Noicom-Sisley c'è la Nazionale [illegible] futuro

CUNEO

Una volta, anzi due volte, la sfida fu decisiva per assegnare lo scudetto. Ora Treviso [illegible] sempre lassù, mentre Cuneo è a fondo classifica con tre sconfitte consecutive. Eppure sulla partita [illegible] domenica pomeriggio sarà concentrata l'attenzione di tutto il volley.

Il motivo è semplice si potranno vedere in campo alcuni dei migliori talenti della pallavolo, campioni attuali e futuri che potrebbero rappresentare l'ossatura della Nazionale che verrà. L'appuntamento [illegible] per le 18 al Palasport di San Rocco Castagnaretta (biglietti prenotabili allo 0171699187 oppure in tutte le filiali della Banca Regionale Europea) [illegible] regista trevigiano Vermiglio non [illegible] di fronte la sua riserva azzurra Sottile (infortunato), [illegible] se la vedrà con il titolare della Nazionale Juniores Mattera. Sisley attacca con il veterano Papi, [illegible]i, Cisolla, Tencati; Cuneo risponde [illegible] Casoli, Simeonov, Gallotta e l'ormai italiano a tutti gli effetti - [illegible] quindi convocabile - Cardona. E nell'ottica della Nazionale del futuro magari si può anche guardare alle panchine. Per il posto da ct azzurro si parla di Montali, [illegible] nell'elenco federale ci sono anche Daniele Bagnoli e Fefè De Giorgi. [L. fer.]



Giovani campioni sotto lo stendardo Noicom Bre con il marchio della Regione Piemonte

DOMANI LETTURE, MUSICHE E FILMATI

Le «Gemelle Nete» amiche di Arbore ricordate [illegible] Trinità

TRINITA'

La festa per ricordare le Gemelle Nete, in programma domani [illegible] alle 21, nel nuovo «Pellerino» coperto [illegible] Trinità, è anche la festa per celebrare un pezzo della storia musicale italiana. Canzoni [illegible] «Non ti fidar di un bacio a mezzanotte», «Reginella», «Creola», sono [illegible] alcuni dei brani che le due sorelle, classe 1911, interpretarono e che oggi hanno trovato nuovi ascoltatori e un nuovo [illegible] [illegible] Festival Tenco dove [illegible] cd che l'associazione culturale Primalpe di Cuneo ha pubblicato lo scorso anno, si è classificato al quarto posto.

Nell'album sono registrate sia canzoni interpretate da entrambe sia alcuni motivi cantati da Neta Costamagna, all'età [illegible] novant'anni quando era [illegible] rimasta sola. [illegible] [illegible] proprio ad un anno dalla sua ultima esibizione al teatro Toselli che [illegible] Comune del paese natale delle «Gemelle» ha voluto ricordarle. Durante la serata, orchestrata da Piero Dadone, autore [illegible] un libro [illegible] l'ultima [illegible] alla Neta, [illegible] proiettati filmati inediti con testimonianze sull'avventura artistica delle due sorelle approdate al piccolo schermo grazie ad Arbore. Sono previste letture di brani del libro [illegible] loro dedicato; canzoni del [illegible] repertorio con la guida del loro [illegible] fisarmonicista Vanni Viglietti [illegible] dalla compagnia musicale monregalese «Sans Papiers» composta da Giuseppe Comino, Nino Gasco, Mario Manfredi, Gian Staffaroni, Ada Frucca, Anna [illegible] Franca Peirone. [v. p.]

NEL CASTELLO UNA MOSTRA-MERCATO CON SETTECENTO VOLUMI PER L'INFANZIA

Avventure [illegible] carta a Galliate

Dal libro la sfida a immaginario e fantasia

GALLIATE

Dal cinema all'editoria: [illegible] castello di Galliate rivolge, dopo l'omaggio al cinema, un invito ai più piccoli. Torna nelle sale del castello «Avventure di carta», decima edizione di [illegible] [illegible] dei maggiori editori di libri per l'infanzia. Negli ultimi anni l'iniziativa ha allargato i confini, ospitando [illegible] numero sempre maggiore di addetti ai lavori e di case editrici che si dedicano all'infanzia.

[illegible] domani alle 16,30 con [illegible] presentazione della mostra di libri (saranno esposti circa settecento testi) e delle tavole illustrate di Mario Gomboli [illegible] Emanuela Bussolati. Segue la presentazione animata del volume «Storie per occhi e per bocca» con la partecipazione di Emanuela Bussolati (art director La Coccinella), dello scrittore Roberto Piumini [illegible] Giovanni Caviezel, il musicista che ha firmato [illegible] canzoni di «L'albero azzurro». La mostra mercato prosegue fino a gennaio (con iniziative [illegible] in biblioteca [illegible] castello) e indaga quest'anno nel rapporto [illegible] letteratura [illegible] immaginario. Il libro [illegible] inteso per questa edizione come chiave d'accesso a mondi inesplorati, sconosciuti, popolati da personaggi immaginari.

Tra gli autori presenti [illegible] rassegna, anche [illegible] la presentazione dei libri, Anna Lavatelli, Marco Feo, Antonio Ferrara. Orari: sabato e domenica dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 17,30; [illegible] martedì a venerdì, dalle [illegible] alle 17,30. [c. m.]



Dall'edizione 2001: le sale del castello [illegible] meta di pubblico [illegible] ogni età

DAL 22 NOVEMBRE LA QUARTA FESTA EUROPEA DEGLI AUTORI

Le «Paure» raccontate [illegible] 100 scrittori [illegible] Cuneo

CUNEO

«Paure» [illegible] il [illegible] guida della quarta Festa europea degli Autori che [illegible] [illegible] [illegible] 24 novembre, porterà a Cuneo un centinaio [illegible] scrittori disponibili ad incontrare i lettori. Tra i molti hanno confermato la presenza personaggi come Carlo Fruttero, Sergio Romano, Gino e Michele, Gina Lagorio, Marco Travaglio, Nico Orengo, Mario Baudino, Marco Bosonetto, Melvin Burgess, Roberto Denti, Ennio Remondino, Ernesto Ferrero, Marcello Fois, Bruno Gambarotta, Laura Grimaldi, Gianna Schelotto e Fabio Volo. Saranno i protagonisti di incontri tematici, tavole rotonde, animazioni, letture e spettacoli, molti dedicati [illegible] bambini [illegible] ragazzi, al Centro incontri della Provincia, in biblioteca, al museo, [illegible] teatro, nelle scuole [illegible] in alcune chiese sconsacrate utilizzate per attività culturali. Sono previsti caffè letterari, serate conviviali e incontri notturni per i giovani, molto frequen[illegible]ti nelle passate edizioni della manifestazione.



Laura Grimaldi



Carlo Fruttero

L'obiettivo degli organizzatori - Comune, Provincia e Regione (patrocinio) - [illegible] trasformare Cuneo (capoluogo della provincia che ha dato i natali a scrittori come Pavese, Fenoglio, Lalla Romano e Giovanni Arpino) in «città dei libri [illegible] degli autori», coinvolgendo lettori di tutto [illegible] Nord Ovest. [illegible] i dibattiti, [illegible] si terranno in Provincia, è necessario acquistare i biglietti (2 euro, disponibili [illegible] martedì prossimo al 20 novembre) negli uffici dell'Associazione «Cuneo Eventi» (via Senatore Toselli 1, Cuneo; tel. 0171-697100). Ai primi ottocento acquirenti, sarà offerta [illegible] copia [illegible] Guida Rossa Michelin «Europa» 2002. L'ingresso sarà gratuito per gruppi scolastici accompagnati dagli insegnanti, che devono prenotarsi entro il 20 novembre, telefonando allo 0171-693169, dal martedì al vener[illegible] [illegible] 9 alle 12 (per informazioni: www.festaeuropeadegliautori.it). [m. ma.]

MOSTRE E ARTISTI

Claudia Ferraresi

[illegible] A Palazzo Salmatoris sta riscuotendo grande afflusso di pubblico la bella mostra di Giorgio Morandi; visitabile [illegible] fino al 16 dicembre. Un avvenimento nazionale, un omaggio per uno straordinario autore bolognese (1890-1964), protagonista della pittura italiana del '900. La mostra cheraschese cerca di presentare la completezza di questo pittore proponendo oli a partire dal 1922-23 [illegible] vedute paesaggistiche, per poi pas[illegible] alle famosissime nature morte anni '40-'50 e persino una dell'anno della [illegible] scomparsa. Poi tutti i temi [illegible] lui toccati e tutte le tecniche: acquarelli, disegni, incisioni. Interessante la parte didattica del video [illegible] analizza [illegible] periodo storico ed artistico [illegible] Morandi, guida utile soprattutto per le scolaresche e le associazioni per possono prenotare visite guidate, telefonando [illegible] 0172 488552.

ALBA. Il Centro Studio 13 con [illegible] patrocinio della Regione, della Provincia [illegible] del Comune organizza il primo premio d'arte Città di Alba «Pinot Gallizio». Le opere, a [illegible] libero, suddivise in tre sezioni: pittura, acquerello e tempera, disegno e grafica, saranno esposte [illegible] 15 [illegible] 24 novembre presso il palazzetto mostre e congressi [illegible] piazza Medfort. Termine e consegna opere il [illegible] novembre. Per informazioni e regolamento 338 1236656 oppure 335 6287477.

ACQUI. A Palazzo Robellini l'assessorato Cultura del Comune invita domani alle 17,30 all'inaugurazione della mostra «Magia del colore» dedicata ad Ugo Nespolo, artista internazionale, eclettico e curioso di tante sperimentazioni. Ironico [illegible] sempre ludico, prima dedito a [illegible] [illegible] più concettuale, successivamente attratto dalle materie e dall'arte applicata. Significativo tutto il lavoro grafico finalizzato ad avvenimenti importanti come l'avventura velistica di «Azzurra» ed il salone internazionale dell'Auto di Torino del 1987, fino al [illegible] novembre.

ALESSANDRIA. La Provincia organi[illegible] [illegible] Raduno a cura di Barberi Squarotti della Biennale di Poesia sul [illegible]: «Segni di guerra, disegni di pace» con importanti momenti anche «visivi» che tendo[illegible] a dare un «volto» alla poesia e porre in colloquio [illegible] sensibilità del poeta [illegible] [illegible] resto del mondo esterno. Dibattiti, convegni, mostre da oggi fino [illegible] domenica. Presso il museo Etnografico, alle 12, oggi si inaugura «Corrispondenza d'artista», una collettiva di [illegible] artisti [illegible] [illegible]ora un'altra alle 17,30 presso la sala d'arte di Palazzo Guasco dedicata all'illustrazione grafica di Carlo Carosso su importanti poeti greci, [illegible] rassegna originale che rende [illegible] anche ad Edoardo Sanguineti.

PEVERAGNO. A Villa Fiorita in frazione Montefallonio si apre domani alle 16,30 la singolare rassegna di dipinti [illegible] disegni: «I fratelli Ovidi» curata da Roberto Baravalle che presenta [illegible] loro uno straordinario ritratto umano [illegible] artistico che incuriosisce e stimola a [illegible] la Mostra fino all'8 dicembre.

DOLCE di [illegible] SALATO

Il tartufo tra bellezza e ricordi dell'infanzia



AVEVO i calzoni corti e trent'anni in meno, quando d'estate passavo le vacanze in campagna. Bè la cosa che [illegible] elettrizzava di più era [illegible] fe[illegible] del paese e poi quella gara, in voga agli inizi degli Anni Settanta, di invitare i cantanti celebri a fare la serata. Il colpo grosso furono i New Trolls ed Orietta Berti, non c[illegible] dubbi, che ebbero persino gli onori della cronaca sui giornali locali (wow!). Sul nazionale, esattamente nelle cronache [illegible] Corriere della Sera, il mio paese ci finì invece p[illegible] Celentano, che venne annunciato a una festa piena [illegible] gente con tanto di biglietto in mano, senza mai essere stato invitato. Una mitica truffa, insomma, di [illegible] ancora [illegible] si favoleggia. Ho tirato fuori questi ricordi dopo aver letto un articolo di cronaca locale della fiera del tartufo di Montechiaro d'Asti con Luisa Corna. Ha rilasciato autografi, ha posato per le foto ricordo, s'è portata a casa un tartufo magnum ed ha pure scherzato sulla sua sospensione d'arti amatorie e sul potere afrodisiaco del tartufo. E immagino che abbia riscosso anche il dovuto cachet, in linea [illegible] [illegible] quotazioni di immagine. Ma al «sistema tartufo» tutto questo cosa ha portato? Già, la comunicazione [illegible] una gran bestia nera ed il dubbio che sorge [illegible] quello che spesso ci si accontenti di un autocelebrazione locale, senza pensare all'immagine di un territorio che deve dialogare col mondo. A me la fiera di Montechiaro ha ricordato con tenerezza [illegible] feste del [illegible] paese, i New Trolls ed Orietta Berti, assediata dalle signore col vestito della festa, invitate od escluse nel salotto dove [illegible] ospitata, che poi avrebbero coltivato vanti o risentimenti per [illegible] anno intero. Intanto i quotidiani nazionali, ancora domenica scorsa, hanno dedicato pagine intere [illegible] tartufo bianco di San Miniato, probabilmente perché in quel comune hanno investito più volentieri in un ufficio di pubbliche relazioni che sulla bella figliola. Il mio interesse a Montechiaro [illegible] però per un negozio che sta sulla strada, esattamente a Settime dove apre le porte la Macelleria Muscandia: una cooperativa [illegible] giovani produttori che propone la [illegible] [illegible] del territorio con i prodotti biologici di loro produzioni: vini, carni, salumi, farine, miele. Uno scrigno che nasconde un tesoro e che luccica anche dopo le luci della ribalta.

Macelleria Muscandia - Settime d'Asti - fraz. Meridiana, 29 - tel. 0141 209383.

STASERA AL CINEMA

GIACOSA: Tel. 0165 262.220.
Signs (ore 20; 22,30)

THEATRE DE LA VILLE: tel. 0165 230536 (www.dolanvile.it).
Insomnia (ore 20,15; 22,30)

DES GUIDES: Tel. 0165 949.473
Signs (ore 21,30)

[illegible] Tel. (0125) 307463.
CHIUSO

MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI: Tel. 0165 841.206
CHIUSO

PALAZZETTO DELLO SPORT: Tel. 328 0084320

CENTRO CONGRESSI [illegible] (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

AUDITORIUM: Tel. 333.5452585 (www.vogliadicinema.it).
XXX (ore 20,15)
One hour photo (ore 22,30)

IDEAL: Tel. 333.5452585 (www.vogliadicinema.it).
Febbre da cavallo (ore 20,30)
Red Dragon (ore 22,30)

ARCOBALENO: Tel. 0125 [illegible].
Il pianista (ore 19,30; 22,15)

BRAND: Tel. 0125 641.490
Snow dog (ore 20; 22,15)

POLITEAMA: Tel. 0125 641.571.
Hollywood ending (ore 20,15; 22,30)

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Red dragon** di Brett Ratner. Orario: 19,45; 22,30. Prezzi: al martedì 4,50 €.
SALA 2: **Signs** di M. Night Shyamalan. Orario: 20; 22,30. Prezzi: al martedì 4,50 €.
SALA 3: **Pinocchio** Roberto Benigni. Orario: 20; 22,30. Prezzi: [illegible] 4,50 €.

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Le quattro piume di Shekhar Kapur. Orario: spettacolo unico ore 21. Prezzi: al martedì 4,50 €.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
XXX - Una nuova generazione di agenti segreti di Rob Cohen. Orario: 19,45; 22,30.

SOCIALE VILLANI. Inf. Tel. 015-22.735 - 31.312. OGGI RIPOSO. Orario: 20; 22,30.

VERDI Inf. Tel. 015-253.89 27
Il figlio
Orario: spettacolo unico ore 21,30.
Prezzi: lun. e mar. int. 5,50 € rid. 4 €; da giov. a dom. int. 6,50 € ridotti 4,50 €.

ELIOS Inf. Tel. 015-253 89.27
Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è.
Orario: 20; 22,15.

COMUNALE. Inf. Tel. 015-93 899.
Pinocchio di Roberto Benigni.
Orario: 20; 20,15.

ANGELUS.
OGGI RIPOSO
Orario: spettacolo unico ore 15,30

EXCELSIOR Inf. Tel. 015-767 320
Pinocchio di Roberto Benigni. Orario: 21; 23.

FELIX Inf. Tel. 015-242.31.18.
CHIUSO

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.049-Informa spettacoli 0161-69.633
XXX con Vin Diesel e Asia Argento. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22,10. Interi €6,50 ridotti €5.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744-Informa [illegible] 0161-69.033
Insomnia con Al Pacino, [illegible]. Apertura 21,45 con spettacolo unico [illegible] 22,15. Interi €6,50 ridotti €5.

PRINCIPE Inf. Or. Tel. 0161-259.047-Informa spettacoli 0161-69.633
Red Dragon con Anthony Hopkins e Edward Norton. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22,10. Interi €6,50 ridotti €5.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215 018
Il pianista di R. Polanski con Adrien Brody. Orario: 22 spet. unico. Interi €6,50 ridotti €5.

LUX Inf. Or. Tel. 0161-213.375
In prima visione **8 donne e un mistero** di Ozon. Orario 22,10 spet. unico. Interi €5 ridotti €3.

TEATRO BARBIERI Via Perini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
Alle ore 21 ultimo appuntamento con «Montagne in città». In programma **La grande conquista** di Luis Trenker. Ingresso libero.

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO

LUX Inf. Tel. 0163-22.698.
Pinocchio con Roberto Benigni. Orari 21 spettacolo unico. Interi €6,20 ridotti €4,15.

PARROCCHIALE.
CHIUSO

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486.714
OGGI RIPOSO.

IDEAL Inf. Tel. 0161 930.827 -333/4467486
Pinocchio con Roberto Benigni. Orario: 21 [illegible] unico. Interi €5,50 ridotti €3

CINE ORSA DOLBY. Inf. Tel. 0161-828.600
Pinocchio con Roberto Benigni. Orario: 21,30 spettacolo unico.

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-52.289 E.Mail-parrocchia.varallo@lapromo.it
Per il «Cineforum 2002» verrà proiettato il film **Il trionfo dell'amore** di Clare Peploe. Orario: 21 spet. unico. Ingr. con tessera oppure €4.



[illegible] **100** corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. [illegible] **dogs**. Or.: 18,15, 10. **Signs**. Or.: 20,20; 22,30.
[illegible] corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **XXX**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
AQUA [illegible] Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Red Dragon**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBROSIO [illegible] **SALA** corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **XXX**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Insomnia**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Il pianista**. Or.: 16,15; 19,15; 22,15.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. *Sala 1:* **Insomnia**. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. *Sala 2:* **Red Dragon**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **XXX**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Catastrofi d'amore**. Or.: 18,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Hollywood ending**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Insomnia**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CINE corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Pinocchio**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 779.60.200; pren. tel. 779.60.300. **Pinocchio**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Signs**. Or.: 18,15; 18,20; 20,25; 22,30. [illegible] Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45. [illegible] **Dragon**. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. **Febbre da cavallo**. Or.: 20,40; 22,45. **Superchicche**. Or.: 16,30; 18,20.
DORIA via Gramsci [illegible], tel. 542.422. **Il cavallo della tigre**. [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Angela**. Or.: 16,30; [illegible]; 20,30; 22,30.
[illegible] **GIARDINI** - [illegible] **Ombrerosse** via Monfalcone 62, tel. 327.2214. [illegible] **d'amore**. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,35.
[illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Signs**. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **One H[illegible] Foto**. Or.: 16,00; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO [illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **8 donne e un mistero**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE piazza V[illegible] V[illegible] 5, tel. 817.94.93. **Le quattro piume**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La locanda della felicità**. Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
[illegible] **3**. [illegible] ang. via Roma, tel. 530.353. **Minority report**. Or.: 16; 19,15; 22,10.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Pinocchio**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Signs**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il figlio**. Or.: 16. **Magdalene**. Or.: 18; 20,15; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Maund**[illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,35.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **11 settembre 2001**. Or.: 17,30; 20; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. Vedi teatro.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817. 3323. *Sala 1:* **El Alamein**. Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30. *Sala 2:* **Dolls**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 3:* **Pinocchio**. Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.
IDEAL Ci[illegible] **1** corso B[illegible]caria 4, tel. [illegible] 521.4316. *Ideal 1:* [illegible] **Dragon**. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. *Ideal 2:* **XXX**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 3:* **Signs**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 4:* **El Alamein**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Ideal 5:* **One Hour Photo**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] via Po 21, tel. 812.59.95. **Bowling a Columbine**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Il mare non c'è paragone**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Le quattro piume**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Il pianista**. Or.: 16,15; 19,15; 22.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Intervento divino**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Baciate chi vi pare**. Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,30. Viet. min. 14.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Ghost world**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532448. **Il pianista**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Hollywood ending**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
PATHE' LINGOTTO via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66.77.856. **Film Festival**.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Red dragon**. Or.: 15; 17,30; 20,10; 22,40.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Pinocchio**. Or.: 15,15; 17,45; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Insomnia**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Snow dogs**. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,50. **I segreti del lago**. Or.: 20,20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Signs**. Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **8 donne e un mistero**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO [illegible] via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Hollywood ending**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatro.
VALENTINO 1. Un viaggio chiamato amore. Or.: 16,00; 18,10; 20,20; 22,35.
VALENTINO 2. Pinocchio. Or.: 15,45; 18,00; 20,15; 22,30.

Sito web, programmaz. cinematografica novaresi: www.ilsole.it/cinema

VIP. Tel. 0321-625.800.
XXX
[illegible] feriali 18,50; 22,30. [illegible]: 17,10; [illegible]: 22,30; fest: 14,20; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr.: fer. fest. e prefest. €7/5; 12 e 17 anni €6 dopo le 21 e sab. pom. e merc. sera €5.

ARALDO. 0321-474.525.
Signs Or. fer.: 20,10; 22,30. Dom.: 15,50; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr.: €6,50/4,50; lun. fer. €4,50.

MODERNO. Tel. 0321 - 624.150.
Red dragon
Or. fer. e sab: 20; 22,30. dom. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr.: Fer. fest. e pref.. € 7/5; mer. fer. € 5.

S.CUORE. Tel. e segr. tel. 0321 - 465.404/453.854
[illegible] (Cineforum)
Or 17,30; 21. Lun. riposo. Info su segr. tel

SANT'ANDREA. Info 0321-637183. Sito web: www.geocities.com/[illegible] o www.saledellacomunita.it.
Pinocchio
Or.: fer.: 21; pref. 20; 22,15; fest.: 16; 18,15; 21. Lun./ven. fer. riposo. Ingr. €6,50, rid. €3,50. Or.: sab. 21,30; dom. 16 e 21

SAN CARLO. Tel. e segr. tel.: 0322 - 240.566.
Pinocchio
Or. ven. e lun.: 21, sab.: 20,10; 22,10, dom: 15; 21

[illegible]**DO.** Tel. 0322 - 02.151.
Il pianista
Or.: 21,30, fest.: 16,30; 19, 21,30. Ingr.: € 6,50, rid. € 4,50; lun. fer. € 4,50.

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741.
XXX. or. fer. 20, 22,15 fest.: 15,30; 17,45; 20; 22,15. Ingr.: € 6,50, rid. € 4,50. (lun. fer. € 4,50).

[illegible] Tel. [illegible] - 81.741.
Red dragon, or.: fer. 20; 22,15; fest.: 14; 16; 18; 20; 22,15. Ing. cine: € 6,50, rid. € 4,50 (lun. fer. € 4,50).

NUOVO SALA 2. T. 0322 - 81.741.
Pinocchio. or. 20 (& 10 nov. or.: 14; 16; 18) e **El Alamein**. or.: 22,15; 22,15. Ing.: €6,50, rid. €4,50 (lun. fer. €4,50).

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95.23
Il vertice della tensione, or. fer. e fest.: 21. **Asterix e Obelix...** dom. or.: 15,30.

METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0321 - [illegible]. preh.: 18,30-21; dom. 15,30-21. Sito web: www.metropolissarea.it. Ingr. Fest. e prefest. . € 7; rid. € 5. Merc. e Giov. sera € 5.
Pinocchio Fer.: 20,10; sab. e dom.: 15,10, 17,40; 20,10. **Insomnia**. Fer.: 20,10; 22,30; sab. 15,20; 17,50; 20,10; 22,30, 1; dom.: 15,20; 17,50; 20,10; 22,30. **Snow dogs**. Fer.: 20,20, sab. e dom.: 15,30; 18; 20,20. **Red dragon**. Fer. 20,20; 22,50; Sab.. 15,20; [illegible]; [illegible]; 22,50; 1,10. Dom. 15,20; 17,50; 20,20; [illegible]. **Signs**. Or. fer.: 20,20; 22,50; sab. 15,20; 17,50; 20,20; 22,50; 1,10. Dom.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50. **Le quattro piume**. Or. fer.: 20,10; 22,40. Sab. 15; 17,40; 20,10; 22,40; 1,10, dom. 15; 17,40; 20,10; 22,40; 1,10. **I segreti del lago** fer. e dom. 22,50; sab.. 22,50, 1. **XXX**. or. fer.: 20; 22,30; 22,50. Sab: 15,10; 17,30; 20; 22,30; 22,50, 1. dom. 15,10; 17,30; 20; 22,30, 22,50. **El Alamein**, or. lun. e merc. 22,40; ven., mart. e giov. 20. Sab. 17,30; 22,40; 1. dom. 20. **8 donne e un mistero**, or. lun.. [illegible]: 20; ven., mart. e giov.: 22,40. Sab.: 20; 1,10. Dom 17,30; 22,40.

METROPOLIS 2
Signs. Or. fer.: 20,20; 22,50; [illegible]: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50. Dom.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50.
Red dragon. Or. fer.: 20; 22,30. sab. 15; 17,30; 20; 22,30; dom.: 15; 17,30; 20; 22,30

CINE TEATRO. Tel. 0321-91.183.
Signs
Or.: 21,15. Sab.: 20,10; 22,30, dom. 16,30, 21,15.

SILVIO PELLICO. Tel. 0321.777.122
oggi riposo.

VCO

CORSO MULTISALA 1.
Info 0324 240.853
opp. www.multisalacorso.com
XXX
Feriali e fest.: 20; 22,30
Informazioni orari su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info 0324 240.853.
opp. www.multisalacorso.com.
Red dragon
Feriali e fest. ore 19,55; 22,30. Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE. Tel. e segr. tel. 0323 - 61 459
Insomnia, ven. or. 21; sab.: 20, 22; dom.: 14,30; 16,30; 20; 22

ORATORIO. Tel. 338.1632.676.
da sab. **Men in black II**. or. sab.: 20,15; 22,15; dom. 14,30; 16,30; 20,15; 22,15

SOCIALE (INTRA).
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940
Pinocchio. or. fer.: 20,15; fest.: 14,15; 18,30; 22,15 **XXX**. or. fer. e fest.: 22,30

VIP
Info. tel. segr. 0323 40.19.40.
Insomnia. Or. fer.: 20,15; 22,30. Dom.: 14,15; 16,30, 20,15; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. tel. 0323 - 501.964
Le 4 piume
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info. tel. 0323 - 501.964.
Red dragon
Informazioni orari su segreteria telefonica

MASSI[illegible]

BARI	41	31	[illegible]	[illegible]	33
	55	55	50	[illegible]	45
CAGLIARI	[illegible]	61	39	42	18
	80	65	53	47	45
[illegible]	32	6	29	70	14
	97	80	78	75	73
[illegible]	[illegible]	[illegible]	68	26	55
	108	65	[illegible]	52	46
MILANO	34	22	37	72	12
	73	70	[illegible]	60	57
NAPOLI	21	49	27	8	60
	91	87	70	55	53
[illegible]	82	83	34	43	47
	121	52	47	44	43
[illegible]	78	73	3	45	26
	[illegible]	82	75	51	46
TORINO	36	35	68	38	33
	77	73	66	63	61
[illegible]	62	15	71	86	16
	134	60	55	50	46

IL [illegible]

Ambi centrali: Ambi centrali sul n. 18 di GENOVA. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive [illegible] gli altri sistemi:

18-1	18-13	18-29	18-43	18-61
18-3	18-17	18-31	18-45	18-69
18-5	18-19	18-33	18-47	18-71
18-7	18-21	18-37	18-53	18-73
18-9	18-23	18-39	18-57	18-79
18-11	18-27	18-41	18-59	18-83

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza all'estrazione:
Bari 81 (8); Cagliari 19 (8); Firenze 36 (2); Genova 50 (9); Milano 87 (8); Napoli 8 (1); Palermo [illegible] (7); Roma [illegible] (8); Torino 33 (8); Venezia 57 (2).

Per questa settimana il computer ci consiglia [illegible] ambi in frequenza sulla ruota di MIL[illegible]:

39-2	39-18	39-34	79-10	79-26
39-4	39-20	39-36	79-12	79-28
39-6	39-22	39-38	79-14	79-30
39-8	39-24	39-40	79-16	79-32
39-10	39-26	79-2	79-18	79-34
39-12	39-28	79-4	79-20	79-36
39-14	[illegible]	79-6	79-22	79-38
39-16	39-32	79-8	79-24	79-40

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e te[illegible] da giocare a NAPOLI:

80-81-82	81-84-87	83-84-86
80-81-83	81-84-88	83-84-87
80-81-84	81-84-89	83-84-88
80-81-85	82-83-84	83-84-89
80-81-86	82-83-85	84-85-86
80-81-87	82-83-86	84-85-87
80-81-88	82-83-87	84-85-88
80-81-89	82-83-88	84-85-89
81-84-85	82-83-89	84-87-88
81-84-86	83-84-85	84-87-89

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT
Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00 — 2 combinazioni: 10 - 17 - 24 - 52 - 78 - 81 / 3 - 14 - 26 - 67 - 76 - 88
€ 3,50 — 7 combinazioni: 2 - 18 - 47 - 58 - 62 - 70 - 86

Giocate sistematiche con basi
224 combinazioni — € 112,00: basi fisse prese 1 ad 1 (4 numeri) = 4 - 12 - 75 - 90; varianti (8 numeri) = 20 - 30 - 46 - 55 - 72 - 77 - 83 - [illegible]

Vincite:

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

CON LA RICCIARELLI E TERRANOVA. «BIS» AD ALESSANDRIA E NOVARA

Vercelli, il mito Caruso si trasforma in musical

Giovanni Barberis

VERCELLI

Non un musical nel vero senso [illegible] parola, bensì una rievocazione [illegible] in musica. Tutto sulle tracce del celebre tenore italiano che incantò il mondo.

Un meccanismo teatrale che propone una colonna [illegible] originalissima cucita ad un testo affascinante per narrare l'esistenza di Enrico Caruso, dal suo esordio napoletano fino al grande trionfo che lo portò [illegible] fasti del Covent Garden e del teatro d'operà del Metropolitan, [illegible] che terminò il [illegible] fulgore [illegible] ritorno in patria, distrutto dalla malattia...

Protagonista Katia Ricciarelli nel ruolo di Dorothy Benjamin, la moglie america[illegible] [illegible] tenore. È Gian Luca Terranova che lo interpreta, in questo «Caruso, la storia di un [illegible]», [illegible] scena al Teatro Civico di via Monte di Pietà, alle 21 domani ed in matinée [illegible] 16,30, domenica.

Lo spettacolo [illegible] avvale, [illegible] dicevamo, di testi e melodie, moderne e nel medesimo tempo ispirate al passato: autore lo stesso Gian Luca Terranova che - se vogliamo restare nell'aneddotico - [illegible] Enrico Caruso [illegible] miglia davvero, fisicamente.

Con Katia Ricciarelli e Gian Luca Terranova [illegible] sarà un cast di otto attori-cantanti e dodici ballerini. La regia è di Filippo Crivelli. Gli arrangiamenti sono [illegible] Pippo Caruso e le coreografie di Sylvie Mougeolle. Ci si può prenotare alla Belvedere Spettacoli, ancora oggi [illegible] orario 16-19 (uffici di via Chicco 24, tel 0161/210.882). Domani al box office dalle 16 [illegible] domenica [illegible] 15, fino all'apertura del sipario.

Queste sono invece le altre date, sempre di «Caruso, la storia di un mito», che verranno proposte prossimamente sui palchi del Piemonte. Al Teatro Comunale di Alessandria (botteghino via Savona 1 tel.0131/264240): ore 21 di martedì della prossima [illegible]timana. Poi al teatro Coccia di Novara (in via Rosselli tel. 0321/620400), la sera di sabato 23, ore 21 ed in matinée alle 16, domenica 24 novembre.



Katia Ricciarelli, protagonista sabato e domenica al Teatro Civico

ACCOMPAGNA AL PIANOFORTE PATRIZIA TROIANI

Domani al Civico di Tortona un omaggio a Mister Volare

Spettacolo su Modugno con Gennaro Cannavacciuolo riproposto [illegible] quindici anni di distanza dalla prima volta

Brunello Vescovi

TORTONA

Quella di Gennaro Cannavacciuolo è una presenza ormai abituale sul palcoscenico [illegible] Teatro Civico: dai musical con [illegible] Compagnia della Rancia [illegible] toccante «Bacio della donna ragno» alle «Cinque rose di Jennifer». E gli spettatori tortonesi l'hanno applaudito anche come mattatore del Millennium Gala e alla festa per i dieci anni del Teatro, nel maggio 2002. Ora lo ritroveranno sabato (inizio alle 21) come protagonista [illegible] «Volare, omaggio [illegible] Domenico Modugno» che il versatile attore napoletano ha anche scritto insieme [illegible] Marco Mete.



Gennaro Cannavacciuolo

Ad accompagnarlo sulla scena [illegible] quest'affettuoso tributo a «mister Volare» c'è [illegible] pianista Patrizia Troiani: Cannavacciuolo l'aveva già messo [illegible] scena quindici anni fa, con i preziosi consigli dello stesso Modugno. Un recital intenso, divertente e commovente, che quest'anno è stato proposto per oltre un me[illegible] a Roma, riscuotendo molti consensi.

Il programma del recital propone nella prima parte i brani [illegible] [illegible] al grande pubblico [illegible] «La sveglietta», «La cicoria», «Io mammeta [illegible] tu», «Notte chiara» e «La donna riccia». La seconda parte sarà invece dedicata al Modugno più popolare e ai grandi successi come «Meraviglioso», «Come stai?», «Resta cu'mme», «Vecchio frack» e, naturalmente, «Nel blu dipinto di blu», più nota come «Volare», [illegible]a cui il titolo dello spettacolo.

I biglietti sono in vendita al botteghino del Teatro Civico tutti i giorni feriali, sabato compreso, dalle 17 alle 19,30, inoltre [illegible] internet nel sito www.teatrotortona.it, [illegible] punti TicketOne in tutt'Italia [illegible] agli sportelli della banca Cassa [illegible] Risparmio di Torino nelle filiali di Tortona e Alessandria.

DOMANI E DOMENICA LA DODICESIMA FESTA DEL GRUPPO

Due giorni di pagine d'Oc con i Lou Dalfin a Caraglio

[illegible]

Sergio Berardo non rinuncerà domani e domenica a salire [illegible] palco del Palatenda per la XII festa dei Lou Dalfin, [illegible] la gamba ingessata. «Sono la prima vittima della guerra contro l'Iraq» scherza, spiegando che si è procurato la frattura sul palco del Palastampa di Torino, il 26 ottobre, durante la manifestazione per la pace. La festa sarà un grande happening di musica occitana, con formazioni d'Oltralpe.

Domani alle 21, le note d'apertura saranno affidate ai Sadral, giovane formazione di allievi di Sergio Berardo. Dopo di loro i francesi «Lo Capou» coinvolgeranno il pubblico in [illegible] percorso di balli. Dalla Fran[illegible] arriveranno anche i Trancaval, complesso capitanato dall'organettista Alain Floutard [illegible] i Gibous, il nuovo gruppo [illegible] Benjamin Mella, prima di concludere a tarda notte [illegible] i Lou Dalfin. Ingresso 10 euro. Domenica [illegible] riprenderà, alle 15, con il primo torneo italiano di pilo, il calcio nizzardo, che sarà commentato [illegible] «musicato» dal dj torinese Paolone Aka Ferrari. [illegible] una «jam [illegible]» di suonatori [illegible] strumenti d'Oc. [illegible] potrà anche visitare un'esposizione di liuteria con la partecipazione dei migli[illegible] [illegible] italiani e francesi. [v. p.]



I Lou Dalfin di Sergio Berardo saranno protagonisti al Palatenda [illegible] Caraglio

A BIELLA DEBUTTA L'HIT FESTIVAL DI SAINT VINCENT

Quattro fine settimana dedicati ai nuovi talenti

BIELLA

Da domani al teatro Sociale Villani sbarca l'Hit festival di Saint Vincent, una delle manifestazioni più interessanti per i giovani talenti della musica. Grazie ad un accordo tra la Master Trak Production (che organizza l'evento) [illegible] l'assessorato alla Cultura cittadino, le selezioni, le semifinali [illegible] la finale del festival si svolgeranno a Biella.

Gli artisti che partecipano al concorso arriveranno da tutta Italia. Le prime cinque serate (oltre a domani anche domenica, il 22, 23 [illegible] 24 novembre) saranno riservate alle voci del Centro-Nord. A Pomigliano d'Arco (in provincia [illegible] Napoli) verranno scelti i concorrenti del Centro-Sud. Le semifinali (il 29, 30 novembre e 1 dicembre) si svolgeranno con la medesima impostazione. Per [illegible] finali (il 13, 14 e 15 dicembre), invece, tutti gli artisti selezionati si confronteranno al Sociale Villani dove [illegible] scelti i 50 soggetti, tra cantanti, autori [illegible] band, che al Palais si contenderanno la vittoria. A fare gli onori di casa sul palco del teatro di piazza Martiri sarà [illegible] biellese, Andrea Guasco Forzani. [p. g.]

NELLE CAMPAGNE DELLA BARAGGIA I PERCORSI PER LE JEEP DEL CAMPIONATO ITALIANO

Rally, spazio ai fuoristrada

Domani e domenica prova tricolore

BIELLA

Tornano in scena a Biella, questo fine settimana, i fuoristrada del Campionato Italiano Rallye tout terrain. Da domani [illegible] domenica, infatti, si correrà la sesta edizione del Rallye Tout Terrain di Biella, organizzato dalla Gi. Di Sport [illegible] collaborazione con l'Automobile club di Biella e la Csai.

La gara, in sostanza un rally per veicoli fuoristrada, è articolata su due distinte tappe, che si correranno nelle prossime due giornate.

L'appuntamento di oggi, invece, sarà dedicato alle consuete verifiche tecniche dei mezzi partecipanti.

Il primo concorrente partirà dalla piazza Unità d'Italia, a Biella, domani mattina alle [illegible] 7,30; per tornarvi alle 17,30 dello stesso giorno. Domenica altra partenza alle ore 8,00, con arrivo del primo concorrente alle ore 15,00.

La [illegible] si svolgerà su un percorso [illegible] complessivi 466 chilometri, con 11 settori selettivi (le «prove speciali» dei Rallyes tout terrain) per un totale di 224,26 chilometri (cinque [illegible] S. [illegible] 24,78 chilometri, due di 27,15, due di 15,86 e due di 7,18 chilometri).

Le assistenze durante la prima tappa si svolgeranno in due punti, a Massazza e a Vermogno e in un solo punto, a Massazza, durante la seconda tappa.

Il Rallye tout terrain di Biella, [illegible] la nona [illegible] decisiva prova del Campionato Italiano di questa specialità, attualmente dominato dagli equipaggi della Ralliart Divisione Fuoristrada Italia. Alla vigilia dell'ultima gara del campionato i «giochi» sono tutt'altro che fatti; se la vittoria di un equipaggio Ralliart è ormai sicura, sarà l'andamento della gara [illegible] decidere chi sarà [illegible] vincitore del campionato [illegible].

Le maggiori chance [illegible] ha il siciliano Auteri, attualmente in testa [illegible] 345 punti; dietro di lui però «incombono» i colleghi di scuderia Larini con 327 punti e Ciampolini con 292.

Altre informazioni sulla gara sono disponibili nel sito Internet della manifestazione [illegible] all'indirizzo di rete «www.rallylana.it». [m. pe.]



Tornano i bolidi a quattro ruote motrici iscritte al campionato Tout terrain

Trofeo «991»

Bolidi e spettacolo a Città degli studi

[illegible]

Domenica Città Studi sarà nuovamente teatro del «Trofeo 991 Racing». Il tracciato, molto tecnico e spettacolare si svilupperà [illegible] un percorso [illegible] poco inferiore al chilometro. I piloti effettueranno le prove [illegible] qualificazione durante la mattinata (dalle 9 alle 12) mentre le batterie e [illegible] finali si svolgeranno dalle 13 alle 18, con quattro auto in pista contemporaneamente.

La formula Challenge sta [illegible] tendo sempre più consensi tra gli appassionati; in più il tracciato di Città Studi, grazie all'ottima visibilità, ai punti di ristoro e ai numerosi posti a sedere, rappresenta il top per gli amanti delle quattro ruote.

Numerosi gli equipaggi [illegible] iscritti e si prospetta battaglia tra le Lancia Delta [illegible] ed il nutrito gruppo di mezzi con quattro ruote motrici.

Nell'ultima edizione è salito sul gradino più alto del podio Davide Piotti, [illegible] Osella PA [illegible] 2000, [illegible] il tempo di 1'27"21. L'organizzazione è curata da 991 Racing e Biella Motor Team. [m. pe.]

PER ENTRAMBI KO PESANTI, SORRIDE SOLO IL CAVAGLIÀ (2-1 SUL VERRES)

Biella VL e Borgovercelli battute in Coppa Italia

[illegible]

Disco rosso per Biella V.L e Borgovercelli, sconfitte nell'andata degli ottavi [illegible] Coppa Italia. E passaggio ai quarti virtualmente compromesso.

Nella sfida di Verrone contro l'Aosta Sarre, i biellesi di Maruzzo sono stati sconfitti 2-[illegible]. «Abbiamo schierato diversi juniores - sottolinea Silvino Bercellino -, nonostante questo e il passivo piuttosto pesante, siamo riusciti a tenere testa [illegible] avversario che staziona ai primi posti dell'Eccellenza». E rispett[illegible] rossoverdi, l'Aosta Sarre [illegible] ha dato meno spazio alle seconde linee. Il match, sostanzialmente in equilibrio, si è sbloccato alla mezz'ora grazie a una rete di Tagli.

Il Biella V.L ha provato [illegible] rimettere in equilibrio l'incontro ma non è riuscito a sfruttare qualche buona occasione. E co[illegible] [illegible] arrivato il raddoppio di Miriello che, di fatto, potrebbe aver chiuso il discorso qualificazione. Nel retour match i biellesi dovranno espugnare il terreno dei valdostani con almeno [illegible] gol di scarto.

Non ha avuto miglior fortuna neppure il Borgovercelli. Nella «tana» dell'Oleggio i biancoblù i Soviero sono stati battuti 4-1. Di Alliata il gol della bandiera: «Pensare di eliminare l'Oleggio sarebbe stato utopistico - sostiene il [illegible] Francesco Fonta[illegible] - considerando il valore dell'avversario. Noi, [illegible] l'altro, ci siamo presentati in campo con soltanto tre titolari, dando spazio ai giovani. E da parte di qualche ragazzo abbiamo avuto delle risposte positive anche in chiave campionato. Forse il passivo è stato un po' pesante».

L'unico a sorridere nella serata di [illegible] è stato il Cavaglià. Nel primo match del triangolare [illegible] semifinale di Coppa Piemonte, i granata hanno sconfitto [illegible] 2-1 [illegible] Verrès. Match winner Rindone che, al rientro dopo una lunga squalifica, ha firmato [illegible] doppietta. «Siamo soddisfatti per il risultato - spiega il direttore sportivo Zublena - [illegible]prattutto per la prestazione offerta dai giovani». Il Cavaglià [illegible] giocherà l'ingresso in finale nella trasferta di Gassino. [p. m. f.]



Partite di ritorno proibitive per Biella Villaggio Lamarmora e Borgovercelli

OGGI TORNEO UNDER 20

La Ansaldo in pedana agli Europei

[illegible]

E' il giorno di Alice Ansaldo [illegible] Campionati europei under 20. La giovane spadista della Pro Vercelli [illegible] impegnata quest'oggi a Conegliano nell'individuale femminile: «Speriamo che Alice Ansaldo riesca a tirare com'è nelle sue possibilità - [illegible] il presidente Aldo Venè - [illegible] sentire troppo l'emozione per una prova così prestigiosa come un campionato continentale. Sono comunque fiducioso, perché nelle ultime uscite [illegible] nostra tiratrice [illegible] confermato la propria classe». Sul proprio cammino la spadista vercellese, oltre alle compagne [illegible]'azzurro, intenzionate a far bene sulle pedane italiane, troverà tiratrici del calibro dell'ungherese Julianna Revesz (campionessa del mondo in carica), la rumena Branza e la tedesca Steiner. Le finali saranno trasmesse in diretta su Rai Sport Sat a partire dalle 16,30. [p. m. f.]



Alice Ansaldo

SORPRESE NEL TURNO INFRASETTIMANALE DI SERIE D. [illegible] C2 LA CESTISTICA BIELLA INSEGUE IL PRIMO SUCCESSO

Eagles Borgosesia conquistano la vetta

Dopo un anno di sconfitte esultano anche i Wolves Varallo

BIELLA

Domani a Settimo Torinese l'Aspb Cestistica Biella è chiamata a cancellare [illegible] zero in classifica. Dopo le quattro sconfitte patite in questo esordio [illegible] campionato di serie C2, coach Bertetti è alla ricerca del primo successo.

Segnali positivi [illegible] sono visti nell'ultima sfortunata sfida con[illegible] Novara (84-93 [illegible] punteggio finale) ma per centrare il primo successo, e lasciare l'ultima posizione all'Ivrea, Petrillo e compagni dovranno sfoderare ancora più grinta e determinazione.

[illegible] torneo [illegible] serie D, invece, [illegible] è giocato un turno infrasettimanale che ha, [illegible] parte, sconvolto [illegible] classifica. In vetta, solitario, ci sono adesso gli Eagles Borgosesia. [illegible] la notizia del giorno arriva da Coggiola dove il Wolves Varallo hanno conquistato i primi, storici due punti dopo un digiuno che durava, in pratica, dallo scorso [illegible] di C2. I varallesi di Luparia si sono imposti 65-58.

In vetta, invece, è rimasto soltanto il Borgosesia, vittorioso di un punto 70-69 contro la Junior Casale. Match incerto e combattuto, con i valsesiani sempre in vantaggio ma monferrini nella scia. Alla fine, però, il successo ha premiato gli Eagles. Bagarre al secondo posto con ben sette formazioni a quota 8. Tra queste gli Old Blacks che, dopo il successo nel derby [illegible] la Junior hanno [illegible] il big piegando 72-68 l'Arona. Partita giocata [illegible] ottimi livelli dai vercellesi di Sguazzotti. Mattatore Tosello, autore di 22 punti. In doppia cifra anche Vandone (11) e Bosetti (10). Buono l'apporto realizzativo anche di Sinopoli e Mari (8).

Colpo esterno del Buzzi Trino che espugna (66-64) il parquet della Polisportiva Verbano; facile successo della Crescentinese, in casa contro il Chivasso (64-58). Note negative per Cigliano, superato nettamente a Montalto (82-61) e Vigliano, battuto a Novara dal Pianeta 55-62. A completare il quadro dei risultati Rosta-Verbania 84-71. La nuova classifica vede in vetta il Borgosesia con 10 punti, quindi [illegible] Blacks Vercelli, Buzzi Trino, Cigliano, Crescentino, Arona, Chivasso, Montalto 8; a quota 6 Junior Casale e Rosta; a 4 Verbania, Pianeta Novara [illegible] Polisportiva Verbano. Ultimi a quota [illegible] Varallo, Coggiola e Vigliano.

E stasera alle 21,15 il Borgosesia metterà in gioco il proprio primato sul parquet dell'Arona. Domani derby a Cigliano (ore 21) tra i giallorossi e gli Old Blacks, il Trino riceve il Vigliano. Domani alle 18 il Varallo ospiterà il Crescentino mentre il Rosta, alle 21, è atteso dal Casale. [p. m. f.]



La formazione della Cestica [illegible] ancora [illegible] della prima vittoria in C2

NOTIZIE dalle AZIENDE

Supermercati A&O

Consegnati i premi del concorso del 55° anniversario

Lo scorso 15 ottobre nella sede [illegible] Gaglianico è avvenuta, in presenza [illegible] Notaio Raffaello Lavioso, l'estrazione dei vincitori dei numerosi premi [illegible] in palio dai Supermercati A&O nel concorso relativo all'anniversario dei [illegible] anni di attività dell'azienda. [illegible] primo premio, un'automobile Citroen Saxo, è stato vinto dalla signora Loredana Amedeo di Biella: a consegnarle le chiavi lo [illegible] 28 ottobre, è stato il signor Mario Cigliuti, direttore [illegible] Supermercato A&O [illegible] via Trento [illegible] Biella. Il concorso ha coinvolto tutti i punti vendita di A&O sparsi nelle provincie di Biella, Vercelli, Novara, Aosta e del Canavese ed ha premiato altri tredici fortunati vincitori: Silvio Gatto di Graglia (BI), Luigi Fortina di Oleggio (NO), Stefano Sottile di Morgex (AO) che vincono [illegible] macchina fotografica digitale Olympus; [illegible] una mountain-bike, invece, Giuseppina Nicolotti di Santhià (VC), Francesco Ancona di Biella, Luciano Peterlini di Bioglio (BI), Elda Leaval di Morgex (AO), Lucia Martinetti di Carema (TO), Maria Grazia Cuberli di Vercelli, Maria Grazia Tiengo di Borgofranco d'Ivrea (TO), Luciano Mazzon di Soprana (BI), [illegible] Rosa Bertotti di Vercelli e Lucia Guerra di Biella.



DOMANI SERA AL PALAPIACCO SFIDA TESTA-CODA CONTRO L'ARGO RIVOLI

Il Green Volley sul gradino più alto

Le vercellesi imbattute guidano la classifica del campionato di C

VERCELLI

Il Green Volley continua a volare. Le biancoverdi guardano dall'alto in basso tutte le avversarie del torneo di serie C. La striscia di vittorie per il sestetto [illegible] coach Sandretti [illegible] [illegible] ulteriormente allungata grazie [illegible] successo esterno contro il Cherasco: «Le ragazze stanno attraversando un buon momento [illegible] forma [illegible] i risultati lo confermano - osserva il coach vercellese - [illegible] questo non deve illuderci: abbiamo sfruttato bene questa prima fase della stagione, ma adesso siamo [illegible] da un tris d'incontri davvero insidiosi».

Guardano la classifica le prossime rivali che attendono il Green Volley, ovvero Rivoli e Alpignano, sembrerebbero [illegible] dal risultato scontato: l'Argo Rivoli, di scena domani sera al Pala Piacco a partire dalle 21, ha soli quattro punti (le biancoverdi [illegible] leader con 12), soltanto due [illegible] [illegible]esi: «Non dobbiamo farci trarre in inganno - osserva Sandretti -: saranno due match delicati, contro avversari [illegible] facili. [illegible] Rivoli ha avuto [illegible] partenza un po' laboriosa, [illegible] questo è dovuto a diversi infortuni che hanno portato le torinesi a stravolgere un po' il loro modulo. Ma al completo, come credo saranno [illegible] di noi, sono un sestetto temibile, con diverse giocatrici dal passato di serie B. Lo stesso discorso vale anche per l'Alpignano che, in quest'avvio, [illegible] è stato [illegible] favorito dal calendario».

Per concludere il trittico di fuoco, Sara Daffara [illegible] compagne saranno impegnate [illegible] Chiavazza nel derby con [illegible] Texnova: «Un'altra formazione che, [illegible] noi, punta ai play off - spiega Sandretti -: saranno tre incontri infuocati nei quali, forse per la prima volta, ci dovremo confrontare con squadre estremamente competitive. Dunque sarà importante scendere in campo concentrate, dimenticando il primato e le facili vittorie sinora ottenute. Quello che mi conforta è comunque la solidità del gruppo e le condizioni psico-fisiche delle ragazze, in questo momento ottimali». [p. m. f.]



La schiacciatrice di banda Sara Daffara

SPORT FLASH

[illegible]CIO

Il giovane Venini dall'Orbassano [illegible] Cossatese

Per integrare [illegible] rosa della prima squadra [illegible] rinforzare ulteriormente la Juniores nazionale, la Cossatese di patron Benazzi ha prelevato dall'Orbassano il centrocampista esterno Umberto Venini. Si tratta di [illegible] giovane di 17 [illegible]i, sul quale [illegible] caduta l'attenzione degli osservatori azzurri. Dopo la cessione in prestito [illegible] Fortina al Borgosesia, un nuovo tassello per mister Fornara. [illegible] giocatore potrebbe esordire già domani a Pinerolo nell'undici schierato da Giardi. [m. pe.]

GOLF

Gli appuntamenti di Magnano e Cossato

La stagione del golf sta avviandosi alla conclusione e i due circoli biellesi propongono gli ultimi tornei che faranno calare il sipario sull'attività sportiva dei tanti appassionati. Domani alle Betulle [illegible] in calendario la «Coppa famiglia», [illegible] buche stableford, 4 palle miglior palla. Domenica si disputerà la coppa «Club giovani». Al Living Garden di Cossato l'ultimo appuntamento è con la «Coppa del Presidente», [illegible] buche con formula Louisiana [illegible] quattro giocatori. [m. pe.]

TENNISTAVOLO

La Chiavazzese [illegible] e sale in testa al girone

Grazie alla vittoria per 5-0 sull'Alpignano, la Chiavazzese si è portata in testa [illegible] girone C del campionato di serie [illegible] di tennistavolo. Salgono anche le quotazioni del Biella Ristorante [illegible] Lucciola che, sconfiggendo [illegible] Crdc Torino, è salito ad occupare la seconda posizione. De Vercelli è invece uscita sconfitta la compagine del Biella C. In serie [illegible] prima vittoria per il Biella A (5-1 nell'altro derby contro Vercelli) mentre il Biella B ha perso a Casale per 5-3. [m. pe.]

Domani e domenica al palazzetto dello sport vanno in scena i Campionati interregionali di categoria

Candelo per 2 giorni «capitale» della ginnastica ritmica

Le migliori atlete del Nord-Italia ospiti della società La Marmora Ing

Importante appuntamento per la ginnastica ritmica. Nei prossimi due giorni il palazzetto dello sport di Candelo ospiterà le fasi Interregionali del Campionato di categoria, riunendo le migliori ginnaste provenienti dal Nord-Est (in pedana domani) e dal Nord-Ovest. L'organizzazione della manifestazione è stata affidata alla società La Marmora-Ing di Biella ed alla sua direttrice tecnica Anna Miglietta.

Le prime ginnaste a scendere in pedana saranno quelle provenienti da Veneto, Friuli, Trentino Alto Adige, Emilia Romagna e Marche.

Domani mattina, a partire dalle 8, si alterneranno le categorie Allieve 1ª fascia (27 atlete si sono guadagnate l'accesso a questa fase), a cui seguirà la prova delle Junior (10), delle Allieve 2ª fascia (ben 42 ginnaste) e, in conclusione di serata, non prima delle 21, la gara delle Senior (11 le protagoniste in campo).



Da sinistra, Anna Miglietta, Franco Ruffa e Linda Bollo. A lato De Maglie, Verdi, Maria Vittoria Esposito e Giulia De Palo



Domenica sarà la volta del Nord-Ovest e il biellese sarà rappresentato dalle società La Marmora-Ing e Pietro Micca. Si inizierà alle 8 con le Allieve di 2ª fascia: in pedana si esibiranno Sheila Verdi (campionessa regionale), Maria Vittoria Esposito e Silvia De Maglie della Pietro Micca; i colori lamarmorini saranno invece difesi da Giulia Rosolen (l'altra ginnasta che si era conquistata il diritto di partecipare alla gara, Vittoria Bricarello, non disputerà l'Interregionale). Questo l'elenco delle altre ginnaste in gara: Giulia Ballotto; Jessica Pittari; Sonia Tento; Erika Tronci; Lavinia Pini; Silvia Bornati; Alessandra Bellocco; Paola Colzani; Silvia Ravesio; Laura Patelli; Lisa Gerardi; Cladia Ceccon; Valeria Costa; Eleonora Forte; Eleonora Ferraiuolo; Lucia Dalla Pellegrina; Laura Gatti; Beatrice Vivaldi; Nicole Antonelli; Eva Tettamanti; Tamara Ambrosini; Silvia De Ponti; Manuela Bazzoni; Alessandra Papini; Federica Olcese; Francesca Amati; Erika Moisè; Martina Opuratori; Eleonora Marini.

Nella categoria Allieve 1ª fascia, in campo dalle 14, il biellese sarà rappresentato da Giulia De Palo (Pietro Micca). A contenderle il passo vi saranno: Elisa Laurenti, Sonia Vinetti; Arianna Impinna; Sara Di Ieso; Olga Sganzeria; Francesca Fazzari; Anna Ravasio; Suprana Lombardo; Francesca Giacomelli; Claudia Accetturo; Giada Carluccio; Vanessa Merolla; Isabella Romano, Alessandra Beretta; Clio Basso; Lorena Cavallo; Serena Finotti; Giorgia Mantelli.

Alle 17 toccherà alle categorie Junior e Senior. La Marmora potrà calare i suoi assi: Valentina Giolo e Maria Cristina Torrione tra le Junior, Samantha Brussolo tra le Senior. Le prime due ginnaste biellesi saranno contrastate da: Marta Bruno; Eleonora Rollero; Adalgisa Di Fortunato; Chiara Leggerini; Nicole Prece; Marta Stella; Paola Bianchetti; Sara Menassi; Elena Giorgi; Simona Fassio; Sabrina Pucci; Mariela Stagnaro. Brussolo se la dovrà invece vedere con Laura Vernizzi; Claudia Pisani e Martina Malgieri.

In questa due giorni di gare la ginnastica ritmica piemontese, e biellese, cercherà di contrastare il passo delle altre regioni del nord Italia. Gli appassionati di ginnastica ritmica potranno sicuramente apprezzare i contenuti tecnici e artistici degli esercizi che si alterneranno fin da domani mattina. Molte di queste giovani ginnaste sognano, un giorno, di poter vestire la maglia azzurra, così come ha fatto per diversi anni la biellese doc Linda Bollo.

Nel palazzetto di Candelo le partecipanti alla competizione si faranno apprezzare per la dinamicità dei loro esercizi, per la varietà e originalità delle soluzioni adottate, per la scelta delle musiche, come sempre molto accattivanti, e infine per la facilità di comprensione anche per i meno esperti. Il tutto sotto l'occhio vigile degli organizzatori della società La Marmora con il presidente Franco Ruffa in testa.



Maria Cristina Torrione



Da sinistra le ginnaste Samantha Brussolo (categoria Senior) e Valentina Giolo

LE CITTÀ E GLI STRANIERI



Obiettivo della campagna è rendere la città più pulita

Ecovademecum dell'Amiat tradotto in sette lingue

■ Aumenta il numero dei cittadini stranieri a Torino, e di conseguenza la necessità di coinvolgerli in quella che per la città è ormai diventata un'esigenza prioritaria: la pulizia della città e l'aumento della raccolta differenziata. L'Amiat ne è consapevole. Da qui la realizzazione di uno strumento che - ha spiegato Ivan Strozzi, direttore generale dell'azienda - si propone di agevolare e favorire un rapporto corretto con i rifiuti prodotti ogni giorno: la traduzione del manuale della raccolta differenziata in sette lingue (inglese, francese, arabo, cinese, rumeno, spagnolo, albanese) realizzato in 80 mila copie e presentato ieri all'Arsenale della Pace (Sermig) in piazza Borgo Dora. Il contenuto non varia rispetto all'edizione italiana: istruzioni per l'uso, processi di recupero dei materiali, informazioni utili per separare meglio i rifiuti ed approfondire l'argomento, accompagnati dall'esortazione ad adottare i comportamenti corretti nei confronti della pulizia della città. L'«ecovademecum», spiegano dall'Amiat, sarà distribuito nei principali centri di aggregazione per stranieri, nei comitati spontanei di quartiere, nelle varie associazioni culturali cittadine. E ancora: gruppi di volontariato; uffici pubblici (anagrafi, questura, uffici relazioni con il pubblico); circoscrizioni cittadine; alberghi ed associazioni turistiche. «Smaltire correttamente i rifiuti aiuta a proteggere l'ambiente e noi stessi - - ha ricordato l'assessore comunale all'Ecologia Dario Ortolano -: un concetto sul quale Torino ha basato la sua azione a favore della raccolta differenziata impegnandosi a raggiungere il traguardo del 35% entro il 2003. In quest'opera di proselitismo ambientale, ai cittadini stranieri deve andare tutta la nostra attenzione». Già l'anno scorso l'Amiat avviò un progetto sperimentale con l'associazione «Senza Frontiere» nel settore delle tematiche ambientali. «In quell'occasione - ha spiegato ieri il direttore generale - ci si è accorti come il superamento delle barriere linguistiche e culturali parta dall'attenzione alle piccole abitudini quotidiane».

L'ODISSEA DI DUE FRATELLI CON LAVORO E PERMESSO DI SOGGIORNO

«Non si affitta ad albanesi» Denunciata un'immobiliare

L'amarezza di Leonardo e Bledar, impiegati in una piscina a Pino «Abbiamo bussato a tante porte, nessuno vuole extracomunitari»

Antonella Perotti

«Quando scoprono che sei albanese ti chiudono la porta in faccia». Leonardo Aliaj, 25 anni, arrivato in Italia dall'Albania sei anni fa, è stanco. Stanco di girare ogni sabato da un'agenzia all'altra, a Chieri, alla ricerca di un alloggio. Stanco di sentirsi ripetere da mesi lo stesso ritornello, «Non affittiamo agli extracomunitari».

Eppure Leonardo è uno di quegli immigrati che ce l'ha fatta senza scorciatoie. Oggi ha un regolare permesso di soggiorno e un lavoro sicuro al Centro Sportivo Moby Dick di Pino Torinese. Si occupa della manutenzione e della pulizia degli impianti insieme al fratello più giovane, Bledar, Marco in italiano, 23 anni. «Ho girato tutte le agenzie di Chieri, sono stato anche in corso Casale a Torino. I più cortesi se la cavano dicendo che hanno già affittato l'alloggio, che c'è stato un equivoco», spiega Leonardo con calma, ma si capisce che fa male ascoltare quel «no». L'ultima volta è successo in uno studio immobiliare in viale dei Cappuccini 10 a Chieri. «Ho visto gli annunci, ma quando sono entrato mi hanno detto che non affittavano agli albanesi. Non ne ho più potuto e ho denunciato la cosa ai carabinieri».

Sembra una pagina di storia già scritta 40 anni fa, quando i treni della speranza che arrivavano dal Sud Italia lasciavano sulle banchine di Torino gli immigrati, e sui portoni di qualche casa comparivano cartelli in stampatello con la precisazione: «Non si affitta ai meridionali».

E' il giro di vite dell'esclusione, del pregiudizio. «Se fossimo stranieri di altri Paesi, magari francesi o tedeschi, non ci sarebbe nessun problema - ripete Leonardo -. Ti chiudono le porte quando sanno che sei albanese. Ma tra di noi c'è anche gente onesta che vuole lavorare». E lui di fatica ne ha fatta tanta, da quando a 15 anni è andato a fare il muratore in Grecia. Anni durissimi in cui non è mai tornato a casa, «qualche volta piangevo», ammette. Poi nel '96 è arrivato l'avventura dell'Italia, un viaggio di un'ora e mezza in gommone da una sponda all'altra con un biglietto di sola andata. «Quando sono arrivato non sapevo nemmeno come si diceva la parola lavoro ed era la ragione per cui ero venuto fino a Torino - spiega in un perfetto italiano -. All'inizio dormivo in un cantiere abbandonato con altri extracomunitari; lavoravo come muratore dall'alba al tramonto dalle parti di Santena» racconta. Il momento più duro? «Una sera sono arrivato al cantiere già molto tardi e la polizia aveva fatto una retata, aveva buttato via i letti, il frigorifero, quel poco che era la nostra casa. Mi sono sentito morire». Nel 1998 è arrivato il permesso di soggiorno e poi il lavoro, quello vero non in nero per due lire, al centro Moby Dick insieme al fratello Bledar.

«L'anno scorso ho sposato una ragazza albanese e ora vorrei un alloggio per vivere con lei e mio fratello. Per adesso ci arrangiamo, ci dà una mano il padrone del Moby Dick . Marco dorme in una camera messa a disposizione nel centro sportivo e io a casa del figlio del nostro titolare, ma è una situazione temporanea». Resta sempre un sogno nel cassetto, comprare un piccolo appartamento dove sentirsi una vera famiglia italiana. Per questo non spendono e risparmiano. Marcello Calemme, titolare del centro Moby Dick, è il primo a ribadire che i fratelli sono vittime di un'ingiustizia: «Sono ragazzi onesti, lavorano sodo. E' quattro anni che sono qui al centro e sono sempre stati disponibili». Si guarda intorno. La piscina coperta, le vetrate, le sale della palestra. Li soppesa con gli occhi e dice: «Anch'io quando ho costruito tutto questo avevo un sogno e ce l'ho fatta, mi sembra giusto aiutare anche loro due».

L'AGENZIA

«Colpa dei proprietari Noi non c'entriamo»

Valerio Rivautella, titolare dello studio tecnico immobiliare di viale dei Cappuccini 10 a Chieri: davvero la sua agenzia non affitta ad extracomunitari?

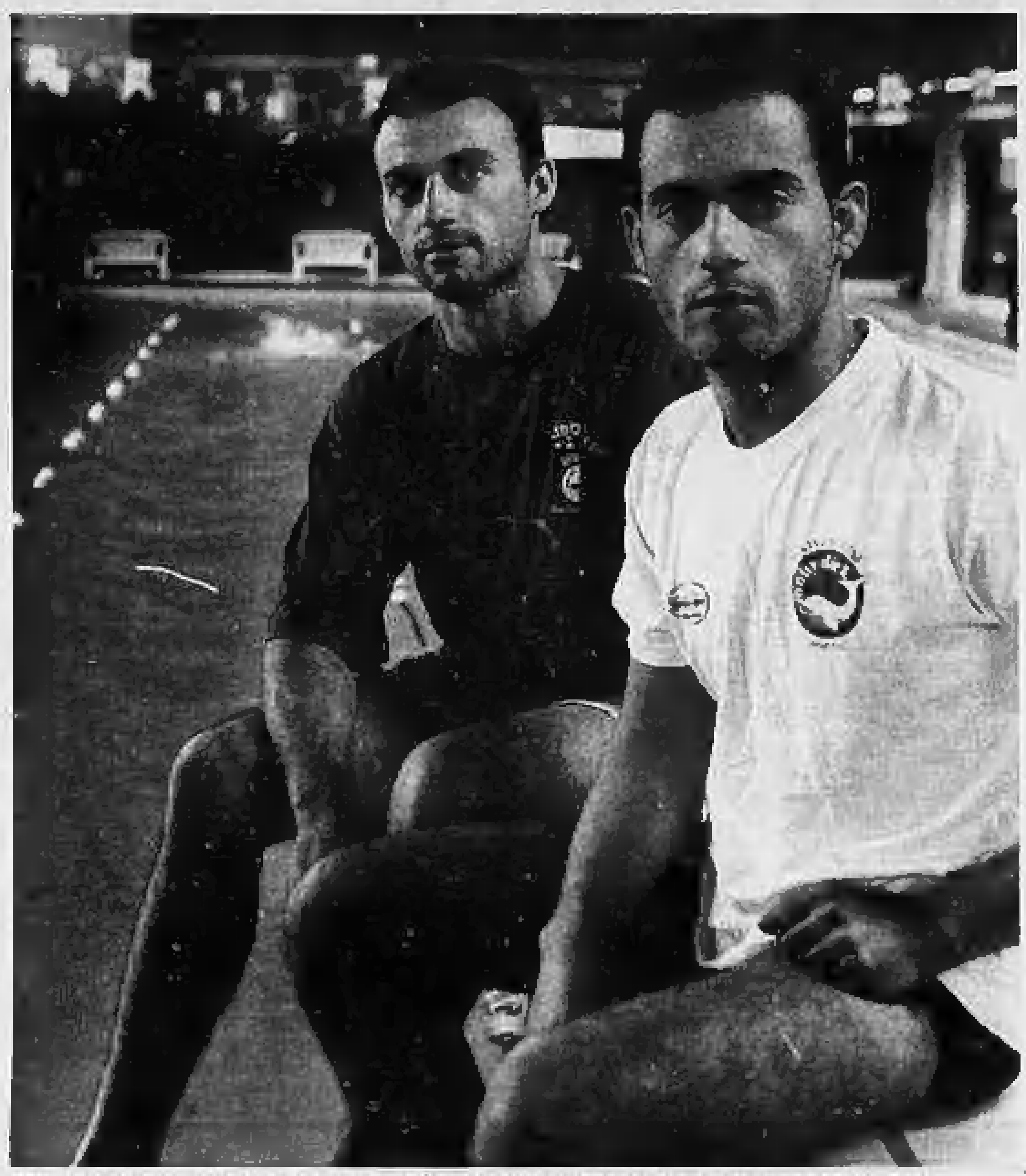
«Non è una mia decisione. Devo rispettare i vincoli imposti dai proprietari. E raramente sono disposti ad accettare inquilini extracomunitari».

Perché?

«A volte capita di affittare ad un extracomunitario e di ritrovarsi con otto persone in tre camere e le lamentele degli altri condomini, le polemiche per le spese dell'acqua e così via».

Ma se un immigrato ha permesso di soggiorno, libretto di lavoro, busta paga, non ha diritto ad essere trattato come un altro cittadino?

«Visto tutto quello che si sente in giro, quando ho a che fare con degli extracomunitari chiedo maggiori garanzie e preferisco parlare con il loro datore di lavoro. Ma il razzismo non c'entra».


I fratelli Bledar e Leonardo Aliaj nella palestra Moby Dick di Pino Torinese dove si occupano di manutenzione

INIZIATIVA

Centro multietnico per trovare casa

■ Immigrati, regolari da almeno tre anni, con uno stipendio? Per comprare casa, come si dice, non c'è problema. Parola di MultiEthnic Assistance srl., agenzia nata a Milano e ben presto moltiplicatasi con successo in una decina di città: la classica risposta al problema che arriva al momento giusto. Giuseppina Sferlazza, responsabile della sede torinese (in via Pastrengo 1 bis, tel. 011.5681249), precisa subito che «non siamo un'associazione benefica. Ovviamente lavoriamo per guadagnare, ma onestamente». Ecco come: «Contiamo su una serie di convenzioni con banche e agenzie immobiliari. Nomi di tutto rispetto: Cariplo o Antonveneta, per esempio, nel settore del credito, Gabetti e Tecnocasa sul fronte immobiliare. «Se i requisiti di partenza ci sono, noi ascoltiamo le necessità del cliente non comunitario e in pochissimo tempo siamo pronti a dire che tipo di mutuo siamo in grado di assicurare. La nostra percentuale sulla cifra che le banche concedono è del 2%. Di lì partiamo con la ricerca della casa». L'offerta non manca: alloggi di periferia e semiperiferia che le famiglie italiane mettono in vendita - magari per acquistare in uno dei tanti condomini nuovi di zecca costruiti nelle aree industriali dismesse - il cui prezzo rimane entro cifre accettabili. «Siamo in grado di aiutare anche chi parte con un capitale minimo». MultiEthnic Assistance, che conta su una squadra di dipendenti «mondiale», offre anche altri servizi. Tra gli altri, la consulenza legale gratuita (l'assistenza è praticata a tariffe convenzionate) e la biglietteria rateizzata.

Ultima corsa per avere il permesso

Gli immigrati licenziati chiedono aiuto a sindacati e patronati

Maria Teresa Martinengo

Decine di telefonate e di passaggi negli uffici dei sindacati e delle associazioni, ieri pomeriggio. Così gli immigrati ai quali i datori di lavoro hanno negato la regolarizzazione hanno risposto alle prime notizie sulla circolare 300 del ministero dell'Interno: una ventina di righe che annunciano la concessione di un permesso di soggiorno della durata di sei mesi «per ricerca di lavoro» a chi denuncerà il proprio principale inadempiente.

Già all'indomani dell'avvio del ritiro dei kit agli uffici postali, molti si erano resi conto che un gran numero di persone non avrebbero potuto sistemare la propria posizione: licenziate per aver chiesto alle famiglia (nel caso di colf e badanti) o all'impresario edile, al titolare di laboratorio ecc. di compilare il modulo e versare il forfait di contributi. Situazioni drammatiche, alcune risolte con un nuovo lavoro, altre rimaste in sospeso. Ora, accompagnato da polemiche nella maggioranza di governo, il salvataggio in extremis. Lunedì 11 è l'ultimo giorno utile della regolarizzazione tramite posta. Dal giorno seguente ed entro il 19 novembre, sarebbe la volta, per gli uffici, di acquisire le nuove domande. Ma come? Indicazioni precise al momento non ne sono state fornite.

In provincia di Torino inviate 31.277 domande di regolarizzazione

Di certo si sa che queste istanze devono avere come base una vertenza di lavoro tramite patronati o sindacati e che la condizione di chi è stato licenziato sarà assimilata a quella di chi ha perso il lavoro (soggiorno per sei mesi).

«Lunedì prossimo è previsto un incontro a Roma presso il ministero dell'Interno - spiega Rosanna Lavezzaro, dirigente dell'Ufficio Immigrazione della Questura -, in quell'occasione avremo informazioni precise. In ogni caso, le domande dovranno essere valutate in accordo con l'Ispettorato del Lavoro». Barbara De Toma, che parteciperà alla riunione al ministero, aggiunge: «Riteniamo che le persone dovranno fare riferimento ai nostri sportelli di via Ventimiglia. Ma non appena avremo informazioni più certe, le comunicheremo».

Già mobilitati i sindacati. Gaetano Quadrelli dell'Ufficio Vertenze Cisl: «Apriremo formalmente una vertenza partendo dalle dichiarazioni dei lavoratori che dovranno indicare per chi, dove e quando hanno lavorato. Come sempre avvieremo i tentativi di conciliazione presso gli uffici provinciali del lavoro. E manderemo comunicazione a prefettura e ispettorato del lavoro ai fini dell'accertamento del rapporto».

Intanto, dalla Prefettura, un aggiornamento sulla regolarizzazione. «Le domande inviate in provincia di Torino - dice la dottoressa Marita Bevilacqua - sono finora 31.277: 12.974 per lavoro domestico e assistenza, 18.303 per lavoro dipendente. Sono ritornate da Roma 443 domande e per 15 di queste la Questura ha già rilasciato il nulla-osta. Per le prime convocazioni dobbiamo attendere il collegamento informatico con le Poste: saranno infatti le Poste ad inviare la comunicazione. Dall'invio all'appuntamento presso lo sportello polifunzionale dovranno trascorrere 20 giorni. I primi contratti saranno firmati, quindi, a fine mese o nei primi giorni di dicembre».

Specchio dei tempi

«Meglio vendere schede con il nome del possessore» - «Almeno un rimborso» - «Stangata anche sul bus per Caselle» - «Il guaio di abitare in strade private» - «Aperti 2 sportelli su 8» -«Luce sprecata?»

Una lettrice ci scrive:

«Sono una cittadina che lavora tutto il giorno dalla mattina alla sera, senza poter andare a casa nell'intervallo per motivi di lontananza. Piuttosto "ligia al dovere", allevata da un padre carabiniere al più assoluto rigore e obbedienza, vorrei segnalare che ogni mattina posteggio vicino al lavoro, obliterando una scheda mensile di 30 euro per il posteggio a pagamento in zona a tariffa ridotta dal mattino alla sera, mettendo sul cruscotto la scheda di vidimazione. Una sera, però, uscendo mi trovo una multa di euro 32; la scheda, forse chiudendo la portа, era finita un po' d'angolo, ma c'era.

«Ho subito fatto ricorso, presentando la relativa documentazione, pensando di aver qualche speranza. Non ho più saputo nulla e, pensando di aver provato il mio pagamento, ho creduto che il ricorso fosse stato accettato. A distanza di pochi mesi ricevo una raccomandata AR con la comunicazione che il ricorso non è stato accettato e la multa è passata da 32 a 75,36 euro. Ne deduco che non si può in alcun modo dimostrare che la scheda di pagamento c'era (non è personalizzata). Chiedo quindi agli organi competenti di metterci in condizione di dimostrare il nostro pagamento, magari digitando il nostro numero di targa».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo due automobilisti costretti a rispettare il blocco (vedi targhe alterne) con costi aggiuntivi per sosta giornaliera in zona blu, e contando l'inutile costo di bollo e assicurazione visto che la vettura è ferma. Gli enti preposti, che ci obbligano a non circolare, non ci dovrebbero rimborsare le spese del bollo? Dal vostro sondaggio riportato sulla "Stampa" il 52% dei cittadini ritiene del tutto inutile tale provvedimento per ridurre l'inquinamento. Vorremmo sapere se i signori assessori di Regione, Provincia e Comune rispetteranno il provvedimento dato che dovrebbero dare il buon esempio al popolo, ma visto che siamo in Italia abbiamo qualche dubbio».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Per evitare di utilizzare l'auto (per questione di inquinamento e costo eccessivo dei parcheggi) o il taxi (per il costo, considerato che il tragitto Aeroporto-Stazione Porta Nuova costa circa 30-35 euro) ho sempre utilizzato la navetta della Sadem. La navetta parte ogni 30 minuti dalla stazione Porta Nuova ed al costo di 4,13 euro permette di raggiungere l'aeroporto in circa 40 minuti. Dal 28 ottobre il costo del biglietto della tratta Torino-Caselle aeroporto è aumentato a 5 euro (+21%). Spero che sia possibile verificare tale aumento, poiché mi sembra non in linea con il costo della vita. Inoltre al fine di rendere davvero la città interessante per i turisti, penso sia corretto che il costo dei trasporti da e per l'aeroporto non sia eccessivo».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Anch'io abito in una strada privata e alcuni frontisti non me ne permettono l'uso, quindi entro da una parallela con altro numero civico. Quando cambia il postino alcune lettere tornano indietro e si perdono nei meandri degli uffici postali.

«Davanti al mio cancello vi è ogni sorta di deposito. Non mi è permesso mettere fuori un piede o transitare con la macchina. Mi è stato concesso il numero civico ma il Comune ha risposto che sono problemi nostri, essendo strada privata».

Anna Scopelliti

Un lettore ci scrive:

«Sono uno studente di Economia. Vorrei segnalare alcune situazioni che si verificano presso la segreteria per gli studenti della Facoltà (in corso Unione Sovietica). Su 8 sportelli ne funzionano di regola 2, o in casi straordinari 3, a cui si dedicano altrettanti addetti (ciò significa almeno 5 sportelli inutilizzati); mentre noi studenti a causa di ciò attendiamo per ore; nel frattempo è possibile udire, dal momento di apertura fino a quello di chiusura, un telefono squillare, senza soluzione di continuità, dal retro della Segreteria: sarà qualche studente a cui è stato consigliato di telefonare per avere informazioni. Provare per credere».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Martedì 5 novembre, ore 16: una giornata di sole, cielo azzurro come di rado a Torino. Luce abbagliante in corso Cairoli ai Murazzi, sul Ponte Umberto. Tutti i lampioni sono accesi. Non chiedo all'Azienda Elettrica Municipale chi paga: lo so già, in un modo o nell'altro, io. Vorrei solo sapere: perché?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

L'INCHIESTA SULLE VALVOLE CARDIACHE DIFETTOSE


Il professor Michele Di Summa

«Nella valigetta che è rimasta nel mio studio al momento dell'arresto troverete documenti e carte che dimostrano ciò che dico»


Il professor Giuseppe Poletti

«Anch'io vittima di un complotto All'incontro con chi ci accusa sono andato soltanto per ritirare dei dépliant e non per ricevere le mazzette»

I DUE CARDIOCHIRURGHI SONO STATI INTERROGATI DAL GIP

«Contro di me ordita una congiura»

Di Summa respinge tutte le accuse e passa all'attacco

Giorgio Ballario

C'è l'ombra di un giallo dietro l'arresto del cardiochirurgo Michele Di Summa. Se fino ad ora a sostenere l'ipotesi di una macchinazione ai danni del primario e del collega Giuseppe Poletti erano stati soltanto i familiari e i difensori dei due medici, adesso il sospetto di un complotto ha preso forma in un'aula di giustizia. Ed è stato messo nero su bianco.

Se n'è parlato ieri mattina nel corso dell'interrogatorio di garanzia davanti al gip Claudio Ferrero. Quando Di Summa (difeso dagli avvocati Antonio Rossomando e Giorgio Merlone) ha sostenuto di esser finito nei guai per colpa di una congiura maturata negli ambienti medici, il pm Paolo Toso gli ha chiesto di essere più preciso. «Se è in grado di fornire elementi utili per verificare questo sospetto me lo deve dire - ha spiegato Toso al cardiochirurgo -, perché la Procura ha pure l'obbligo di compiere accertamenti a tutela dell'indagato».

Di Summa si è riservato di essere più preciso nei prossimi giorni, ma intanto ha indicato al pm la presenza di carte e documenti che potrebbero discolparlo all'interno di una borsa sequestrata dalla polizia giudiziaria il giorno dell'arresto. Il magistrato ha provveduto a farsi portare la valigetta e già oggi ne esaminerà il contenuto.

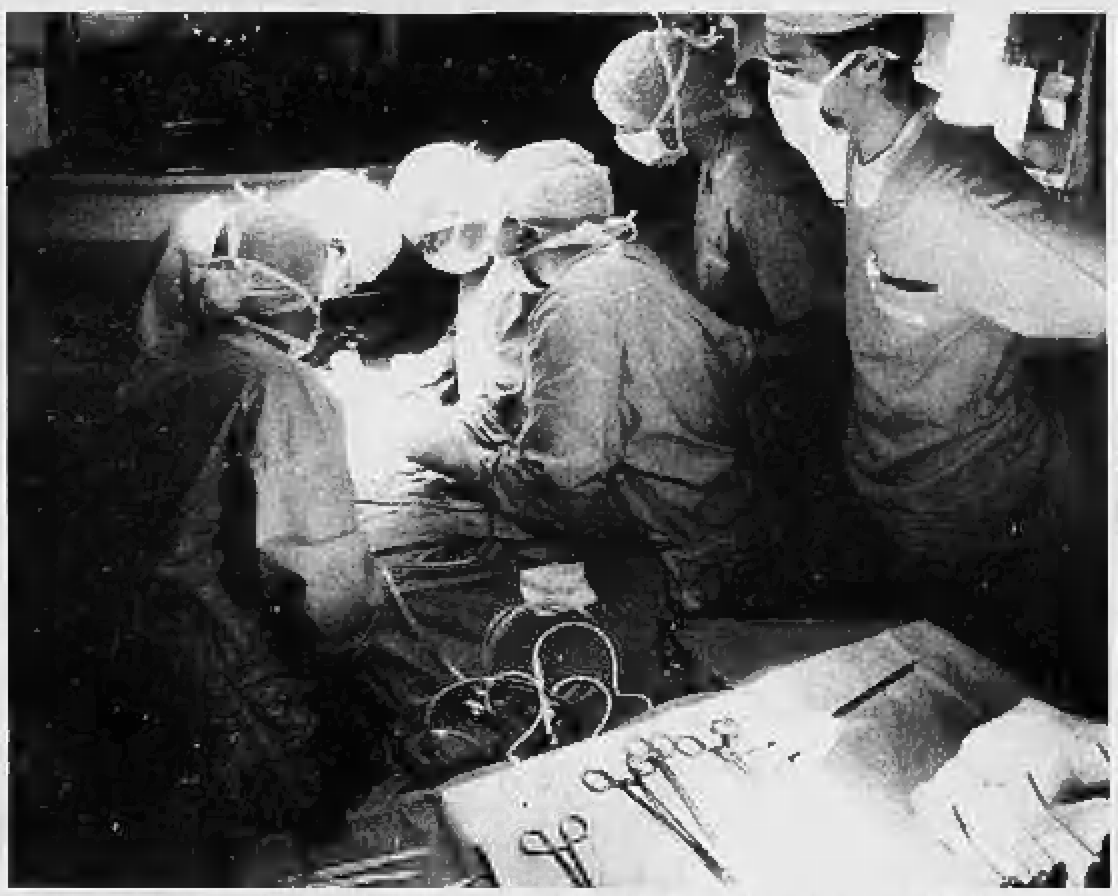
Davanti al gip, sia Di Summa che Poletti hanno ribadito la versione fornita al pm nell'interrogatorio a piede libero dello scorso 1° novembre. Entrambi respingono le accuse e affermano di essere andati all'appuntamento al bar Tio Pepe con Piergiorgio Martinetto, il loro grande accusatore, soltanto per farsi consegnare alcuni dépliant di prodotti medico-chirurgici. Così come entrambi sono concordi nello screditare la figura di Martinetto, descritto come «pazzo e drogato», in preda a problemi finanziari.

Per l'accusa, tuttavia, la versione dei dépliant (che in realtà sarebbero i soldi) è la prova che i due primari si contraddicono. Infatti, mentre Di Summa ha parlato di pieghevoli pubblicitari relativi ad «anelli valvolari», che gli sarebbero serviti per preparare una relazione in vista di una gara d'appalto; Poletti (assistito dall'avvocato Carlo Rolle) ha fornito una spiegazione differente. Secondo la ricostruzione del primario, infatti, Martinetto avrebbe dovuto consegnare loro dei dépliant su valvole cardiache e ossigenatori. Poletti si è poi dilungato sulla presenza di due lotti di valvole nel bando di gara, fornendo però altre spiegazioni discordanti da quelle del collega. Anche Poletti ha parlato di «complotto» e il pm Toso gli ha ripetuto la richiesta fatta in precedenza a Di Summa: se ha dei sospetti precisi me lo faccia sapere.

Sia Poletti che Di Summa sono apparsi provati dai primi due giorni di carcere. Il primo è stato interrogato nel repartino per detenuti delle Molinette perché mercoledì sera è stato colpito da un piccolo malore, un calo glicemico che ha indotto il direttore sanitario delle Vallette a disporre il trasferimento in ospedale. Con l'interrogatorio di ieri è anche caduto il divieto di colloquio con i difensori.

«Abbiamo potuto incontrare il nostro cliente soltanto per pochi minuti - hanno spiegato i legali di Di Summa, Rossomando e Merlone - ma già domani (oggi, ndr) contiamo di fargli visita in carcere ad Asti. E' molto provato ma ha un carattere forte e non si lascerà andare. Ci ha detto che il suo pensiero è costantemente rivolto alla sua famiglia, all'ospedale e ai pazienti che aspettano di essere operati». Gli avvocati esamineranno le oltre mille pagine di atti che sono stati depositati dalla pubblica accusa e nei prossimi giorni decideranno se presentare istanza di scarcerazione al Tribunale del Riesame oppure impugnare l'ordine di arresto alla Corte di Cassazione.

In serata è anche trapelata la notizia che gli investigatori avrebbero messo sotto sequestro alcuni conti bancari del professor Poletti a Montecarlo.


Una sala operatoria: i due cardiochirurghi arrestati dopo l'interrogatorio del gip sono stati tolti dall'isolamento

LETTERA A DI SUMMA

«Papà, sono sempre fiero di te»

■ Ad attendere Di Summa al Palazzo di Giustizia c'era anche Angelo Magrini, il presidente dell'Associazione Politrasfusi che ha dato vita a un Comitato di solidarietà con il cardiochirurgo arrestato. Magrini ha fatto avere al primario una lettera scritta dalla moglie Lidia e dai figli Laura, 22 anni, studentessa di Filosofia; e Pietro, 19 anni, che sta seguendo le orme del padre a Medicina. «Papà, devi solo sapere che sono fiero di essere tuo figlio - scrive Pietro - sono fiero di essere un "Di Summa" e nulla al mondo potrà smuovere da me questa certezza». Nella lettera i figli chiedono al padre «di non mollare»: «Non lasciarti travolgere da questo momento così pesante, lascia emergere la forza che ti ha sempre contraddistinto. Ci fidiamo ciecamente di te e non vediamo l'ora che questo momento finisca, non aspettiamo altro che riabbracciarti». «Coraggio papà - si conclude il messaggio - stai tranquillo, la verità verrà fuori. Non cedere papi, un abbraccio e un bacione, tuo figlio e il tuo migliore amico, Pietro».

L'INDAGINE

1 LE TANGENTI
Michele Di Summa e Giuseppe Poletti sono accusati di aver intascato tangenti per complessivi 400 mila euro, circa 750 milioni delle vecchie lire. In particolare avrebbero chiesto 1 milione e mezzo di lire per ciascuna delle 200 valvole cardiache fornite dalla Ingegneria Biomedica di Piergiorgio Martinetto e 200 mila lire per ogni ossigenatore consegnato alle Molinette. I due professori sono anche accusati di turbativa d'asta.

2 LA PRIMA CONSEGNA
Martinetto riferisce al magistrato della prima consegna di denaro a Di Summa. E' il 19 dicembre del 2001 e i due si incontrano davanti alla concessionaria AutoCrocetta. Durante il tragitto in macchina verso le Molinette, Martinetto allunga al primario una busta con 35-40 milioni di lire. Di Summa intasca e non dice nulla. Martinetto ottiene la fornitura alle Molinette.

3 IL GRANDE ACCUSATORE
Piergiorgio Martinetto ha 63 anni e dopo una vita passata nelgi ospedali piemontesi come agente rappresentante della Sorin Biomedica di Saluggia (gruppo Snia), di recente ha costituito una società autonoma (la Ingegneria Biomedica), che rivende i prodotti Sorin. E' lui a far scattare l'indagine sui cardiochirurghi, stanco di pagare tangenti per ogni fornitura. Per Di Summa e Poletti, Martinetto è solo un pazzo e drogato.

4 LE VALVOLE BRASILIANE
L'inchiesta sulle mazzette alle Molinette si innesta su un altro fascicolo affidato sempre al pm Toso, quello sulle valvole cardiache difettose prodotte dalla Tri Technologies di Belo Horizonte (Brasile). In quest'indagine Di Summa e Poleti non sono indagati, ma si sta cercando di accertare per quale motivo le protesi cardiache brasiliane, considerate poco affidabili, venissero usate dai reparti di cardiochirurgia di Torino e Padova. Su 124 pazienti delle Molinette ai quali sono state impiantate, nove sono morti.

L'INDUSTRIALE FRANCESCO VIGNOLA È STATO CONDANNATO A UN ANNO E QUATTRO MESI

Una frode dietro il riso della Thailandia

Invece di finire nei mercati dell'Est era venduto in Italia e in Europa

Alberto Gaino

Uno dei più noti produttori di riso, Francesco Vignola, titolare di un omonimo marchio alimentare e della Riseria Monferrato spa di Villanova Monferrato, è stato condannato ieri per frode in commercio a un anno e quattro mesi di reclusione dal giudice Ivana Pane. L'industriale aveva in precedenza patteggiato una pena di un anno e sei mesi in parte per contrabbando, in parte per reati fiscali: nel 1996 un Tir era stato fermato all'uscita dallo stabilimento di Villanova con un carico di riso non corrispondente a quello indicato dalla documentazione di accompagnamento. La successiva inchiesta fu avviata per iniziativa del comando torinese delle «fiamme gialle» sugli sviluppi di quell'accertamento e si è arrivati a un movimentato processo contro Vignola per contrabbando con la «coda» di un onerosissimo risarcimento danni (4 milioni di euro) chiesto dall'avvocato Roberto Noschese dell'Avvocatura dello Stato per conto dell'Erario.

L'aver evitato al proprio cliente una sanzione pecuniaria così rilevante naturalmente soddisfa l'avvocato Cesare Giordanengo (difensore dell'imputato insieme con il collega Marco Feno). Non altrettanto la sentenza: «Ci stupisce un po' - commenta il legale - questa condanna perché la frode in commercio ha una struttura diversa da quella in contestazione». Come il giudice sia arrivato a riqualificare il reato indicato nel capo di imputazione è un interrogativo che si pone pure il pm Giordano Baggio, che puntava sul riconoscimento pieno dell'impostazione delle indagini. Ciò non toglie che una condanna per frode in commercio punisca sul piano dell'immagine persino di più, dal momento che a subirla è un industriale alimentare.

L'inchiesta nasce dall'ipotesi che Vignola abbia importato per molti anni dalla Thailandia importanti partite di riso a grani lunghi del tipo B (dal chicco più magro, in sostanza di miglior qualità) in regime fiscale di esenzione dai dazi doganali e dal pagamento dell'Iva perché il prodotto doveva essere destinato alla riesportazione verso paesi extracomunitari. Sulla base della documentazione acquisita, il pm ha puntato diritto sulla ricostruzione che quel riso fosse stato dirottato verso il più ricco mercato interno e comunitario: ai paesi dell'Est europeo sarebbe stato inviato un prodotto di «minor qualità». Le stesse analisi della consulenza disposta da un primo pm (un magistrato trasferitosi in altra sede) contraddicono l'accusa.

Nel processo non poteva avere alcun peso una circostanza un po' inquietante: l'arresto, nei mesi scorsi, per concorso in corruzione e falso in atto pubblico del direttore del laboratorio chimico di Savona, in seguito all'analisi di altre partite alimentari. A quel laboratorio si era rivolto il primo pm. A risolvere comunque i possibili dubbi del giudice può essere stato, nel corso della sua arringa, l'avvocato Feno: «Il signor Vignola ci ha spiegato cos'è il mercato dei paesi europei emergenti, paesi poveri come Polonia, Slovenia, Croazia, abituati in passato ad importazioni dall'Oriente di riso di pessima qualità e interessati a ricevere partite di riso migliore a prezzi contenuti. Lavorando il riso thailandese con particolari tecniche, Vignola lo ha italianizzato e il successo commerciale in quegli stessi paesi delle confezioni Splendor e Every Day lo dimostra. Finiamola con questa finta: il gioco del commerciante è vendere, il prodotto è sufficiente, funziona. Va bene».


Una risaia del Vercellese L'industriale Francesco Vignola è stato condannato a un anno e 4 mesi per frode in commercio